

Legge regionale 7 agosto 2023, n. 19.

“Modifiche alla legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 (Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare)”

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

La seguente legge:

Art. 1

(Osservatorio ambientale regionale del termovalorizzatore di Acerra)

1. Dopo l'articolo 21 della legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 (Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare) è aggiunto il seguente:

“Art. 21bis (Osservatorio ambientale regionale del termovalorizzatore di Acerra)

1. È istituito l'Osservatorio ambientale regionale del termovalorizzatore di Acerra presso la competente struttura regionale di riferimento.
2. L'Osservatorio acquisisce analisi e sintesi dei dati tecnici e scientifici riguardanti le caratteristiche ed il funzionamento del termovalorizzatore di Acerra nonché quelli derivanti dal monitoraggio ambientale e sanitario e promuove la trasparente e documentata divulgazione delle informazioni sul funzionamento dell'impianto.
3. La composizione, le competenze e le modalità di funzionamento dell'Osservatorio sono definite dalla Giunta regionale, sentita la commissione consiliare permanente competente per materia, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.
4. La partecipazione alle attività dell'Osservatorio da parte dei componenti è svolta a titolo gratuito.
5. L'Osservatorio redige e trasmette annualmente al Consiglio regionale una relazione sulle attività svolte. La suddetta relazione è trasmessa dall'Osservatorio anche al Comune di Acerra per la pubblicazione nella sezione informazioni ambientali del sito istituzionale.”

Art. 2

(Implementazione delle azioni di monitoraggio dei livelli di inquinamento atmosferico per i Comuni sede di impianti di trattamento rifiuti)

1. Dopo l'articolo 21 della legge regionale 14/2016 è aggiunto il seguente:

"Art. 21ter" (Implementazione delle azioni di monitoraggio dei livelli di inquinamento atmosferico per i Comuni sede di impianti di trattamento rifiuti)

1. Presso l'Unità di Coordinamento Ambientale (UCA), costituita con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 67 del 25 maggio 2020, in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 243 del 19 maggio 2020, sono implementate azioni di monitoraggio dei livelli di inquinamento atmosferico per i Comuni sede di impianti di Termovalorizzatore (TMV), di trattamento meccanico biologico dei rifiuti e di compostaggio, attraverso campagne di misurazione finalizzate ad ottenere

informazioni sulla qualità dell'aria ambiente in base alle quali individuare misure di prevenzione e contrasto all'inquinamento atmosferico e mitigazione degli effetti.

2. L'UCA acquisisce analisi e sintesi dei dati tecnici e scientifici derivanti dal monitoraggio ambientale e sanitario e promuove la trasparente e documentata divulgazione delle informazioni sul funzionamento degli impianti.

3. È predisposto annualmente un rapporto sulla matrice ambientale aria da trasmettere alla Giunta Regionale e ai Comuni sede di impianti di trattamento dei rifiuti.

4. La Giunta regionale, sentita la commissione consiliare permanente competente per materia, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, definisce gli adeguamenti della struttura e delle azioni dell'UCA per l'attuazione del presente articolo.”.

Art. 3

(Rafforzamento della governance della gestione del ciclo integrato dei rifiuti)

1. Dopo l'articolo 26 della legge regionale 14/2016 è aggiunto il seguente:

“Art. 26bis (Rafforzamento della governance della gestione del ciclo integrato dei rifiuti)

1. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni, gli EdA individuano le forme di gestione dei servizi e le dotazioni essenziali per la loro gestione, ai sensi del comma 1 dell'articolo 21 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 (Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica), con riferimento al bacino dell'ATO o di ciascun SAD, articolati anche per singoli segmenti del ciclo dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 202 del decreto legislativo 152/2006 e dell'articolo 14 del decreto legislativo 201/2022.

2. Entro i successivi centocinquanta giorni, gli EdA deliberano l'affidamento dei servizi in conformità alle forme di gestione individuate e provvedono alla stipula dei contratti di servizio nel rispetto dei termini previsti dalle norme vigenti ove trattasi di gestione in house.

3. Se i Comuni costituiti in SAD, ai sensi del comma 2 dell'articolo 24, si avvalgono della facoltà di cui al comma 6bis del medesimo articolo, sottoscrivendo all'unanimità la convenzione ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), gli adempimenti di cui al comma 1 sono approvati dal SAD entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni. Gli adempimenti di cui al comma 2 sono espletati dal Comune all'uopo designato in convenzione, ai sensi del comma 4 dell'articolo 30 del decreto legislativo 267/2000, entro i successivi centocinquanta giorni.

4. I Comuni dei SAD che non si avvalgono della facoltà di cui all'articolo 24, comma 6bis, possono proporre all'EdA la forma di gestione dei servizi a seguito delle valutazioni effettuate con apposita relazione. L'EdA è tenuto a valutare la proposta di forma di gestione se proviene dai Comuni che rappresentano la maggioranza della popolazione del SAD e a motivare le ragioni dell'eventuale mancato accoglimento con riferimento ad esigenze di migliore organizzazione del servizio nel bacino interessato.

5. Ove le deliberazioni che individuano la forma di gestione di cui al comma 1 prevedono, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 201/2022, l'affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, gli EdA indicano la gara entro i successivi sessanta giorni, per pervenire alla delibera di affidamento nel rispetto dei termini di cui al comma 2.

6. Ove le deliberazioni che individuano la forma di gestione di cui al comma 1 prevedono, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 201/2022, l'affidamento a società a partecipazione mista pubblico-privata, gli EdA le trasmettono tempestivamente ai Comuni, che, entro sessanta giorni dalla ricezione, approvano gli atti deliberativi di costituzione di una società o di acquisizione di una partecipazione, come definiti dagli EdA, nel rispetto del decreto legislativo 152/2006, dell'articolo 3 bis, comma 1bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure

urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo), convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) e del decreto legislativo 201/2022. Gli EdA selezionano il socio privato con procedure di evidenza pubblica, provvedendo alla indizione della gara, entro trenta giorni dalla scadenza del termine di cui al primo periodo del presente comma, per garantire il rispetto dei termini di cui al comma 2.

7. Ove le deliberazioni che individuano la forma di gestione di cui al comma 1 prevedono, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 201/2022, l'affidamento a società in house, partecipate dai Comuni, a totale capitale pubblico, di nuova costituzione o già esistenti, gli EdA le trasmettono tempestivamente ai Comuni, che, entro novanta giorni dalla ricezione, approvano gli atti deliberativi di costituzione di una società o di acquisizione di una partecipazione, come definiti dagli EdA, nel rispetto del decreto legislativo 152/2006, dell'articolo 3 bis, comma 1bis, del decreto-legge 138/2011, del decreto legislativo 175/2016 e del decreto legislativo 201/2022, per garantire il rispetto dei termini di cui al comma 2.

8. Ove le deliberazioni che individuano la forma di gestione di cui al comma 1 prevedono, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 201/2022, l'affidamento a società in house attraverso il subentro dei Comuni nella titolarità delle quote di partecipazione al capitale sociale delle società provinciali, istituite ai sensi del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 (Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile), convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, gli EdA le trasmettono tempestivamente alla Città metropolitana o alle Province, che, entro trenta giorni dalla ricezione, dispongono la eventuale cessione delle quote richieste ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 175/2016 comunicandolo agli EdA. Entro i successivi sessanta giorni, i Comuni approvano gli atti deliberativi di acquisizione della partecipazione come definiti dagli EdA, nel rispetto del decreto legislativo 152/2006, dell'articolo 3 bis, comma 1bis, del decreto-legge 138/2011, del decreto legislativo 175/2016 e del decreto legislativo 201/2022, per garantire il rispetto dei termini di cui al comma 2.

9. Gli EdA, nei casi di cui ai commi 6, 7 e 8, approvano gli schemi di Statuto delle nuove società prevedendo le modalità di ripartizione e acquisizione delle quote da parte dei Comuni, anche in modalità progressiva, in base alla popolazione degli enti partecipanti, ai sensi del comma 8 dell'articolo 25 della presente legge, entro lo stesso termine previsto dal comma 1 per l'individuazione delle forme di gestione.

10. Entro i termini stabiliti dagli EdA con le delibere di cui al comma 1, la Città metropolitana e le Province assicurano gli adempimenti di cui all'articolo 40, comma 3 della presente legge.

11. Decorsi uno o più termini previsti dal presente articolo, la Regione esercita nei confronti degli EdA, dei Comuni convenzionati in SAD, della Città metropolitana, delle Province e dei Comuni inadempienti, i poteri sostitutivi ai sensi degli articoli 39 e 40, comma 3, della presente legge.”.

Art. 4

(Poteri sostitutivi della Regione)

1. Alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 39 della legge regionale 14/2016, dopo le parole “articolo 26, comma 1, lettere a) e c)” sono aggiunte le seguenti: “e delle disposizioni di cui all'articolo 26bis;”.

Art. 5

(Clausola di invarianza finanziaria)

1. All'attuazione delle disposizioni previste dalla presente legge si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie a legislazione vigente e da esse non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 6

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania.

De Luca

Lavori preparatori

Disegno di legge di iniziativa della Giunta Regionale – Vicepresidente Fulvio Bonavitacola.
(Delibera di Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 234).

Acquisito dal Consiglio regionale in data 5 giugno 2023 con il n. 298 del registro generale ed assegnato per l'esame alla VII Commissione Consiliare Permanente (Ambiente, Energia, Protezione Civile).

Approvato dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 2 agosto 2023.

Note

Avvertenza: il testo della legge viene pubblicato con le note redatte dall'Ufficio Legislativo del Presidente della Giunta regionale, al solo scopo di facilitarne la lettura (D.P.G.R.C. n. 15 del 20 novembre 2009 - "Regolamento di disciplina del Bollettino ufficiale della regione Campania in forma digitale").

Note agli articolo 1 e 2.

Comma 1.

Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14: "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare".

Articolo 21: "Osservatorio regionale sulla gestione dei rifiuti".

"1. È istituito l'Osservatorio regionale sulla gestione dei rifiuti (ORGR), presso la competente Struttura regionale di riferimento.

2. La composizione e le modalità di funzionamento dell'ORGR, cui comunque partecipano per le funzioni inerenti la carica istituzionale rivestita, l'Assessore regionale all'Ambiente ed il Presidente della commissione consiliare competente per materia, sono determinate dalla Giunta regionale, sentita la commissione consiliare permanente competente per materia entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

3. L'Osservatorio:

- a) approfondisce l'elaborazione dei dati statistici e conoscitivi in materia di raccolta, gestione, trasformazione e utilizzo dei rifiuti mediante la costituzione e la gestione di una banca dati;
- b) verifica lo stato di attuazione degli obiettivi di raccolta differenziata e delle realizzazioni impiantistiche previste dalla legislazione vigente e dal Piano regionale dei rifiuti;
- c) provvede a monitorare l'andamento della produzione, raccolta, recupero e smaltimento delle varie tipologie di rifiuti in atto nel territorio regionale, compresi i costi relativi, attraverso l'acquisizione di dati dagli EdA e dai soggetti gestori;
- d) promuove iniziative volte a garantire l'effettiva conoscenza delle caratteristiche quali-quantitative dei rifiuti prodotti sul territorio regionale;
- e) realizza il censimento dei soggetti gestori dei servizi e dei relativi dati dimensionali, tecnici e finanziari di esercizio;
- f) effettua analisi dei modelli adottati dai soggetti gestori in materia di organizzazione, gestione, controllo e programmazione dei servizi e dei correlati livelli di qualità dell'erogazione e degli impianti;
- g) provvede ad analizzare e comparare le tariffe applicate dai soggetti gestori del servizio;
- h) raccoglie i dati relativi a fenomeni e forme di penetrazione della criminalità organizzata nella gestione dei rifiuti accertati dalle competenti autorità;
- i) segnala ai soggetti cui spetta la vigilanza l'eventuale violazione in materia di diritti dei lavoratori o in tema di lavoro nero;
- l) propone agli EdA la carta dei diritti e dei doveri dell'utente entro sessanta giorni successivi al

suo insediamento;

m) organizza e disciplina un tavolo di partenariato per il diritto alla trasparenza e alla partecipazione dei processi decisionali relativi alla proposta di piano o programma a favore di portatori di interessi per consentire loro anche la formulazione di proposte ed osservazioni.

4. L'ORGR presenta annualmente al Consiglio regionale la relazione sull'attività svolta.

5. Per lo svolgimento delle sue funzioni l'Osservatorio può avvalersi dell'ARPAC.

6. L'Osservatorio pubblica annualmente i dati di cui al comma 3 sul sito istituzionale della Regione.”.

Note all'articolo 3.

Comma 1.

Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 già citata nella nota al comma 1 dell'articolo 1.

Articolo 26: “Competenze dell'Ente d'Ambito”.

“1. Per ciascun ATO, l'Ente d'Ambito:

a) predispone, adotta, approva ed aggiorna il Piano d'Ambito entro 60 giorni dalla sua costituzione in coerenza con gli indirizzi emanati dalla Regione e con le previsioni del PRGRU;

b) ripartisce, se necessario al perseguimento di economie di scala e di efficienza del servizio, il territorio dell'ATO in SAD;

c) individua il soggetto gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti all'interno dell'ATO o di ciascun Sub Ambito Distrettuale e affida il servizio, ai sensi dell'articolo 202 del decreto legislativo 152/2006, utilizzando per la predisposizione degli atti di gara necessari le linee guida e gli schemi tipo predisposti dalla Regione in conformità alle norme vigenti;

d) definisce i livelli qualitativi e quantitativi delle prestazioni e ne indica i relativi standard;

e) definisce gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche;

f) determina la tariffa d'ambito o di ciascun Sub Ambito distrettuale, individuando per ogni Comune la misura della tariffa dovuta, tenuto conto dei servizi d'ambito resi, della specifica organizzazione del servizio, delle azioni virtuose, delle politiche di prevenzione, riutilizzo, delle percentuali di raccolta differenziata nonché della qualità della raccolta, da valutare secondo i parametri stabiliti dalle linee guida di cui all'articolo 9, comma 1, lettera i);

g) in base a specifiche esigenze tecniche, organizzative e logistiche, può autorizzare, nel rispetto dei principi di economicità ed efficienza, accordi o intese fra singoli Comuni ricompresi nei sub-Ambiti;

h) svolge ogni altra funzione e competenza prevista dal decreto legislativo 152/2006 e dalla presente legge.

2. Alle deliberazioni e ad ogni ulteriore atto adottato dall'EdA è data la più ampia pubblicità anche attraverso la pubblicazione sui siti internet dei Comuni dell'ATO e dei SAD.”.

Note all'articolo 4.

Comma 1.

Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 già citata nella nota al comma 1 dell'articolo 1.

Articolo 39: “Poteri sostitutivi della Regione”.

Comma 1, lettera b): “1. La Regione esercita le funzioni di vigilanza in ordine all'attuazione della presente legge e del PRGRU. La Regione esercita altresì poteri sostitutivi in caso di ingiustificata inerzia e grave inadempimento degli Enti d'Ambito e degli Enti locali, con specifico riferimento alle competenze ad essi attribuiti, con riferimento ai seguenti atti:

b) mancata attuazione delle competenze di cui all'articolo 26, comma 1, lettere a) e c);”.

Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente

Attestato n. 531/1

ATTESTA

che, nella seduta tenutasi in data 2 agosto 2023, il Consiglio regionale della Campania ha approvato la delibera di Giunta regionale n. 455 del 26 luglio 2023, avente ad oggetto: “Comune di Boscoreale (Na) - Progetto del nuovo "Parco Bioma - Bioparco del Mediterraneo". Richiesta approvazione ai sensi dell'art. 13 della L.R. n.1/2007”.

Si allega testo.

f.to Gennaro Oliviero

Assessore**Assessore Discepolo Bruno**

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 09	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **26/07/2023****PROCESSO VERBALE**

Oggetto :

Comune di Boscoreale (Na) - Progetto del nuovo "Parco Bioma - Bio Parco del Mediterraneo". Richiesta approvazione ai sensi dell'art. 13 della L.R. 1/2007

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Nicola	CAPUTO	
4)	”	Felice	CASUCCI	
5)	”	Ettore	CINQUE	
6)	”	Bruno	DISCEPOLO	
7)	”	Valeria	FASCIONE	
8)	”	Armida	FILIPPELLI	
9)	”	Lucia	FORTINI	
10)	”	Antonio	MARCHIELLO	
11)	”	Mario	MORCONE	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

PREMESSO che:

- a) il 10 novembre 2021 il Comune di Boscoreale ha sottoscritto con il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II il Protocollo d'Intesa per la realizzazione del progetto Parco Botanico di ricerca avente come finalità la valorizzazione culturale e ambientale del territorio vesuviano;
- b) con deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 10 novembre 2021, il Comune di Boscoreale ha partecipato all' "Avviso per la manifestazione di interesse per la candidatura di idee progettuali da ammettere ad una procedura negoziale finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno" pubblicato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, candidando l'idea progettuale "Bioma – Bio Parco Mediterraneo: Ambiente, Agricoltura e Alimentazione" d'intesa con l'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- c) con i decreti nn. 319/2021 e 214/2022 l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha approvato la graduatoria dei progetti valutati idonei ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, tra cui rientra la proposta del progetto Bioma;
- d) con delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile del 2 agosto 2022, n. 29, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'8 novembre 2022, sono state assegnate le risorse FSC 2014/2020 per il finanziamento del CIS "Vesuvio-Pompei-Napoli", nel cui elenco "Interventi Priorità Alta" al n. A1.1 risulta finanziato per la cifra di 15.000.000,00 di euro l'intervento denominato "Bioma – Bio Parco del Mediterraneo";
- e) a seguito della deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 23 marzo 2022, è stata indetta con le note prott. nn. 10676 e 12751, rispettivamente del 22/04/2022 e del 13/05/2022, la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 e ss. della l. n. 241/1990 e dell'art. 12 della L.R. n.16/2004 finalizzata all'Accordo di Programma per la realizzazione del nuovo Parco Bioma - Bio Parco Mediterraneo in Variante allo strumento urbanistico generale del Comune di Boscoreale e al Piano Territoriale Paesistico dei Comuni Vesuviani, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs.267/2000, dell'art. 12 della L.R. n.16/2004 e dell'art. 5 del Regolamento regionale n. 5/2011;
- f) con determinazione del capo settore LL. PP. del Comune di Boscoreale n. 56 del 14/02/2023 e successiva integrazione n. 60 del 16/02/2023 è stato approvato il provvedimento di conclusione favorevole della Conferenza di Servizi di cui sopra per la realizzazione del nuovo Parco Bioma – Bio Parco del Mediterraneo;
- g) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 06/07/2023, avente ad oggetto "Parco BIOMA - Bio Parco del Mediterraneo – atti consequenziali alla chiusura della Conferenza di Servizi. Variante al Piano Territoriale Paesaggistico. Approvazione e dichiarazione di pubblicità del progetto" il Comune di Boscoreale ha deliberato l'approvazione con contestuale dichiarazione di pubblico interesse, del progetto *de quo*, in uno al testo di Accordo di Programma, nonché è stata formalizzata la richiesta di attivazione del procedimento di variante puntuale al PTP dei Comuni Vesuviani ex art. 13 della L.R. 1/2007;
- a) il Comune di Boscoreale ha trasmesso alla Regione Campania gli atti e gli elaborati relativi al progetto "Bioma – Bio Parco del Mediterraneo", acquisiti al prot. reg. ai nn. 358530 e 358534 in data 13/07/2023 e ai nn. 366742, 366745, 366749, 366942 e 367647 in data 19/07/2023, e ha chiesto l'attivazione del procedimento di variante puntuale al Piano Territoriale Paesistico dei Comuni Vesuviani ai sensi dell'art. 13 della L. R. 1/2007;

RILEVATO che:

- a) il territorio del comune di Boscoreale è ricompreso nel Piano Territoriale Paesistico dei Comuni Vesuviani, approvato con Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali in data 4 luglio 2002;
- b) il progetto proposto dall'Amministrazione comunale risulta non conforme alle prescrizioni del Piano Territoriale Paesistico dei Comuni Vesuviani, e pertanto, determina una variante puntuale per l'area

- c) l'analisi effettuata sulla pianificazione prescrittiva del Piano Territoriale Paesistico dei Comuni Vesuviani evidenzia nello specifico che la maggior parte dell'area dell'intervento rientra nella "Zona Protezione Integrale – P.I.", particolarmente attenzionata dal punto di vista paesaggistico ed ambientale;
- d) l'intervento prevede la realizzazione del Parco Bioma – Bio Parco del Mediterraneo che comprenderà delle aree funzionali rappresentate da serre e campi sperimentali ad alta tecnologia, un parco botanico con un biolago, un laboratorio tecnologico di realtà virtuale e modellistica ed una struttura di servizio e didattica senza generare alcun incremento dell'edificazione;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che:

- a) nell'ambito della Conferenza di Servizi di cui sopra sono stati acquisiti i seguenti pareri da parte delle Amministrazioni regolarmente invitate ed intervenute:
 - a.1. Regione Campania - D.G. per i Lavori Pubblici e Protezione Civile - U.O.D. Genio Civile di Napoli - parere favorevole;
 - a.2. Gruppo Terna Rete Italia - parere favorevole;
 - a.3. ASL Napoli 3 sud - parere favorevole con prescrizioni;
 - a.4. ITALGAS Reti - comunicazione relativa ad assenza di reti nell'ambito;
 - a.5. Comune di Boscoreale - AUTORITÀ COMPETENTE - Trasmissione di non assoggettabilità a VAS;
 - a.6. Comune di Boscoreale - Settore Urbanistica - parere favorevole;
 - a.7. Ente Parco Nazionale del Vesuvio - parere favorevole;
 - a.8. SABAP per l'area metropolitana di Napoli - parere favorevole con prescrizioni;
 - a.9. MIC - D.G. ABAP Serv. V - parere endoprocedimentale;
 - a.10. Città Metropolitana di Napoli - valutazione di competenza;
- b) all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi di cui al punto precedente, con determinazione del capo settore LL. PP. del Comune di Boscoreale n. 56 del 14/02/2023 e successiva integrazione n. 60 del 16/02/2023 è stato approvato il provvedimento di conclusione favorevole della Conferenza di Servizi per la realizzazione del nuovo Parco Bioma – Bio Parco del Mediterraneo;
- c) dall'esame della documentazione inviata dal Comune di Boscoreale emerge la corretta applicazione dei criteri oggettivi di riferimento e la congruità delle motivazioni comunali adottate, ai fini della valutazione della compatibilità paesaggistica dell'intervento;

RITENUTO di dover, in conformità agli esiti dell'istruttoria svolta dalle competenti Amministrazioni e in coerenza con le determinazioni prospettate dagli Uffici regionali:

- a) esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole sulla proposta di variante puntuale alle prescrizioni del Piano Territoriale Paesistico dei Comuni Vesuviani determinata dal progetto per la realizzazione del nuovo "Parco Bioma - Bio Parco del Mediterraneo";
- b) dare atto che la documentazione costituente il progetto del nuovo "Parco Bioma - Bio Parco del Mediterraneo" firmata digitalmente, nonché l'istruttoria regionale di cui al prot. n. 370431 del 20/07/2023, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sono consultabili al link: <https://regionecampania.sharepoint.com/:f:/s/PAP500901/EtK0fjVI759Dih3g0QBcLQkBgP3eReuf8lC5apiF83mCow?e=gjqRV>, in quanto, attesa la mole dei dati, non può essere allegata in procedura informatica;
- c) sottoporre al Consiglio Regionale la presente proposta di variante alle prescrizioni del Piano Territoriale Paesistico dei Comuni Vesuviani, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 19.01.2007 n. 1, ai fini della sua approvazione;

VISTI

- a) il D. M. del 4 luglio 2022;
- b) il Decreto Legislativo 22.01.2004 n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) la L.R. 22.12.2004 n. 16 e successive modificazioni ed integrazioni;
- d) la L.R. 19.01.2007 n. 1, art. 13;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati,

1. di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole sulla proposta di variante puntuale alle prescrizioni del Piano Territoriale Paesistico dei Comuni Vesuviani determinata dal progetto per la realizzazione del nuovo “Parco Bioma - Bio Parco del Mediterraneo”;
2. di dare atto che la documentazione costituente il progetto del nuovo “Parco Bioma - Bio Parco del Mediterraneo” firmata digitalmente, nonché l’istruttoria regionale di cui al prot. n. 370431 del 20/07/2023, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sono consultabile al link: <https://regionecampania.sharepoint.com/:f:/s/PAP500901/EtK0fjVI759Dih3g0QBcLQkBgP3eReuf8lC5apiF83mCow?e=gizqRV>, in quanto, attesa la mole dei dati, non può essere allegata in procedura informatica;
3. di sottoporre al Consiglio Regionale la presente proposta di variante alle prescrizioni del Piano Territoriale Paesistico dei Comuni Vesuviani, ai sensi dell’art. 13 della L.R. 19.01.2007 n. 1, ai fini della sua approvazione;
4. di inviare il presente atto:
 - 4.1 al Consiglio Regionale per il seguito di competenza;
 - 4.2 all’assessore all’urbanistica ed al Governo del territorio;
 - 4.3 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, anche con riguardo agli incumbenti circa la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione Campania.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	455	del	26/07/2023	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 09	01

OGGETTO :

**Comune di Boscoreale (Na) - Progetto del nuovo "Parco Bioma - Bio Parco del Mediterraneo".
Richiesta approvazione ai sensi dell'art. 13 della L.R. 1/2007**

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE -□ ASSESSORE -□		<i>Assessore Discepolo Bruno</i>		<i>27/07/2023</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>Arch. Gentile Alberto Romeo</i>		<i>27/07/2023</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	<i>26/07/2023</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA
		<i>27/07/2023</i>

AI SEGUENTI UFFICI:

- 40.1 : Gabinetto del Presidente
40.2 : Ufficio Legislativo
50.9 : DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

Regolamento regionale 7 agosto 2023, n. 1.

“Modifiche al Regolamento regionale 28 ottobre 2019, n. 11 (Nuova disciplina per l'assegnazione, per la gestione e per la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica)”

La Giunta regionale

ha deliberato

Il Presidente della Giunta regionale

visto l'articolo 121, quarto comma, della Costituzione;
visto lo Statuto della Regione Campania approvato con legge regionale 28 maggio 2009, n. 6;
visto l'articolo 56, dello Statuto che disciplina la potestà regolamentare ed in particolare il comma 4;
visto il decreto presidenziale del 4 febbraio 2011, n. 23 (Direttive generali per la definizione dell'iter procedimentale per l'emanazione dei regolamenti regionali);
vista la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016 - 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016);
visto il regolamento regionale 28 ottobre 2019, n. 11 (Nuova disciplina per l'assegnazione, per la gestione e per la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica);
vista la delibera della Giunta regionale n. 478 dell'1 agosto 2023;

Emana

il seguente Regolamento:

Art. 1

(Modifiche al Regolamento regionale 28 ottobre 2019, n. 11)

1. Il Regolamento regionale 28 ottobre 2019, n. 11 è così modificato:

a) all'articolo 3:

- 1) al comma 2 lettera e. dopo le parole “dei Comuni” sono aggiunte le parole “o dell'ACER, sentito l'Osservatorio Regionale sulla Casa di cui all'articolo 5,”;
- 2) al comma 2 lettera e. dopo la parola “finalizzati” sono aggiunte le parole “alla mobilità e/o”;
- 3) al comma 2 lettera e. dopo le parole “esigenze locali” sono aggiunte le parole “, i cui destinatari devono in ogni caso possedere i requisiti per l'accesso all'Edilizia Residenziale Pubblica di cui all'articolo 9”;
- 4) dopo il comma 2 è aggiunto il seguente:
“2 bis. I programmi di cui al comma 2 lettera e., finalizzati alla riqualificazione del patrimonio ERP esistente in ambiti caratterizzati da particolare disagio socio-economico e degrado ambientale, possono prevedere sistemazioni provvisorie della durata massima di tre

anni per i nuclei familiari in possesso dei requisiti di cui all'articolo 9, comma 1, lettere a., b., c., d., e., g. e a condizione che i destinatari aderiscano a specifici programmi di monitoraggio della medesima durata.”.

Art. 2

(Entrata in vigore)

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il presente regolamento regionale sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione Campania.

De Luca

Note

Avvertenza: il testo del regolamento viene pubblicato con le note redatte dall'Ufficio Legislativo del Presidente della Giunta regionale, al solo scopo di facilitarne la lettura (D.P.G.R.C. n. 15 del 20 novembre 2009 - "Regolamento di disciplina del Bollettino ufficiale della regione Campania in forma digitale").

Note all'articolo 1.

Comma 1.

Regolamento regionale 28 ottobre 2019, n. 11: "Nuova disciplina per l'assegnazione, per la gestione e per la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica".

Articolo 3: "Competenze della Regione".

"1. La Regione detta indirizzi programmatici in materia di:

- a. interventi di Edilizia Residenziale Pubblica;
- b. gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica;
- c. alienazione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica;
- d. realizzazione, acquisto o recupero di unità immobiliari ad uso residenziale destinate prevalentemente alla locazione a canone calmierato (sociale o concordato);
- e. redazione di progetti e realizzazione di interventi edilizi, opere di urbanizzazione ed infrastrutture affidati all'ACER;
- f. erogazione in materia di Edilizia Residenziale Pubblica di servizi di assistenza e consulenza tecnica ed amministrativa;
- g. convenzioni con i Comuni e gli altri enti pubblici per la prestazione di servizi e lo svolgimento dei compiti connessi alla gestione degli alloggi;
- h. politiche locative.

2. La Regione inoltre:

- a. propone iniziative riguardanti i programmi di riqualificazione urbana, comunque denominati;
- b. definisce programmi di interventi sperimentali e programmi di contenuto innovativo con particolare riguardo alle tecniche costruttive, al risparmio energetico ed all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile nonché alla gestione degli immobili;
- c. definisce programmi per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per il risparmio energetico;
- d. definisce programmi di interventi, volti alla valorizzazione del patrimonio immobiliare, afferente l'Edilizia Residenziale Pubblica (edifici ed aree) anche mediante programmi integrati di riqualificazione con il concorso di risorse pubbliche e private, di intesa con i Comuni interessati;
- e. approva, anche su proposta dei Comuni, particolari programmi finalizzati all'assegnazione di alloggi realizzati con finanziamenti destinati a specifiche situazioni ovvero alla sistemazione di nuclei familiari in occasioni di gravi e particolari esigenze abitative o per ovviare peculiari esigenze locali.
- f. definisce le misure di politiche abitative di contrasto a situazioni di disagio socio-economico per morosità incolpevole;
- g. definisce la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare della Regione destinato o destinabile alla Edilizia Residenziale Pubblica;
- h. promuove l'attivazione di fondi immobiliari destinati alla realizzazione di alloggi sociali e alla riqualificazione urbana;
- i. approva Piani di Vendita proposti ai sensi dell'articolo 29."



Delibera della Giunta Regionale n. 467 del 01/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 2 - Prevenzione igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute

Oggetto dell'Atto:

PIANO NAZIONALE E PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO SUI PRODOTTI CHIMICI 2023. DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. il Regolamento CEE n. 1907/2006 (REACH) ha costituito il sistema integrato di Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle sostanze chimiche in ambito Europeo, che ha quale obiettivo primario il miglioramento della tutela della salute umana e dell'ambiente;
- b. la legge nazionale n. 64 del 06/04/2007 ha istituito l'autorità Competente Nazionale, presso il Ministero della Salute, così come previsto dall'art. 121 del Regolamento di cui sopra;
- c. il Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 ha dettato la disciplina in ambito europeo relativa alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;
- d. la DGRC n. 372 del 23/03/2010 ha recepito l'Accordo Stato-Regioni concernente i sistemi dei controlli ufficiali e relative linee guida di indirizzo per l'attuazione dei Regolamenti di cui sopra, individuando il Settore Assistenza Sanitaria e Igiene Sanitaria Pubblica e Igiene e Medicina del Lavoro, quale Autorità Competente Regionale;
- e. il Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012 e ss.mm.ii. ha dettato la disciplina relativa alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi;
- f. la DGRC n. 476 del 31/10/2013 ha stabilito che le attività di Vigilanza previste dal Piano Nazionale dei Controlli vengono svolte, nell'ambito della Regione Campania, da ispettori REACH-CLP, formati ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni n. 181/CSR del mese di ottobre 2009, che costituiscono il GTVR (*Gruppo Tecnico di Vigilanza REACH*), al fine di garantire omogeneità e la piena applicazione sul territorio regionale a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Salute del 22/11/2007 e dall'Accordo Stato-Regioni e delle Province Autonome del 29/10/1983, in cui sono individuati i Dipartimenti di Prevenzione delle singole AA.SS.LL., quale struttura territoriale di vigilanza e controllo;
- g. la DGRC n. 104 del 23/04/2014 e successivi provvedimenti ha stabilito che le attività del Piano Nazionale delle Attività di Controllo sull'Applicazione dei Regolamenti (CE) 1907/2006 (REACH), (CE) 1272/2008 (CLP) e (UE) 453/2010 (SDS) 2015 "sono svolte [...] con il supporto del Tavolo Tecnico Regionale";
- h. il Gruppo Tecnico di Vigilanza Reach (GTVR), costituito dagli ispettori REACH-CLP della Regione Campania, formati ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni n. 181/CSR – 2009, che ha assicurato dal 2008 al 2022 l'esecuzione dei Piani di Controllo Nazionali, definiti dall'ECHA;

- i. in data 7 maggio 2015 è stato sancito l'Accordo in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, con Repertorio n. 88/CSR, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, concernente il Protocollo tecnico nazionale per la rete dei laboratori e le attività di campionamento e analisi di sostanze, miscele e articoli riguardanti il controllo ufficiale in applicazione a quanto previsto all'Allegato A, paragrafo 10, dell'Accordo Stato Regioni del 29 ottobre 2009 (Rep. Atti n. 181/CSR) nell'ambito del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e del Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP);
- j. il D.P.C.M. 12/01/2017 "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*", all'Allegato 1 livello di intervento "Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica", ha introdotto nell'area di intervento "Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati" il Programma B.13 specificamente rivolto alla "Tutela della salute dai rischi per la popolazione derivanti dall'utilizzo di sostanze chimiche, miscele ed articoli (REACH-CLP)";
- k. in data 6 dicembre 2017 è stato sancito l'Accordo in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, con Repertorio n. 213/CSR, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, recante "Integrazioni all'Accordo sancito il 29 ottobre 2009 in Conferenza Stato-Regioni (Rep. Atti 181/CSR) concernente il sistema dei controlli di cui all'art. 65 del Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012, relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi";
- l. il Decreto 12 marzo 2019 del Ministero della Salute ha approvato il "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria" (INDC. -P08Z Sicurezza dei prodotti chimici);
- m. la Delibera Regionale n. 600 del 28/12/2021, ad oggetto "Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025", ha previsto nell'ambito del "Programma PP09 - Ambiente, clima e salute", l'obiettivo strategico MO5-03 con attività finalizzate a Programmare, realizzare e documentare attività in materia di sicurezza chimica di cui al REACH/CLP (controllo, formazione, informazione e altre attività) favorendo sinergia/integrazione con attività su specifiche matrici (es. biocidi, fitosanitari, fertilizzanti, cosmetici, ecc.) o su specifici ambiti (sicurezza luoghi di lavoro, igiene in ambienti di vita, sicurezza alimentare), e nell'ambito del "Programma PP07 - Prevenzione in edilizia e agricoltura" di programmare, realizzare e documentare attività in materia di sicurezza chimica di cui al REACH/CLP (controllo, formazione, informazione e altre attività) favorendo sinergia/integrazione con attività su specifiche matrici (es. biocidi, fitosanitari, fertilizzanti, cosmetici, ecc.) o su specifici ambiti (sicurezza luoghi di lavoro, igiene in ambienti di vita, sicurezza alimentare);

PRESO ATTO dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali che

- a) il Ministero della Salute in data 05/01/2023, ha trasmesso il “Piano nazionale annuale dei controlli sui prodotti biocidi per l’anno 2023”, che è stato definito in modo da realizzare il coordinamento e l’integrazione dei controlli sui prodotti biocidi con la programmazione contenuta nel Piano Nazionale per il Controllo dei Prodotti Chimici attraverso l’armonizzazione delle strategie e delle modalità operative dei controlli;
- b) il Ministero della Salute in data 27 gennaio 2023 ha adottato il Piano Nazionale delle Attività di Controllo sui Prodotti Chimici – anno 2023, elaborato con il contributo del Gruppo Tecnico interregionale REACH-CLP, del Centro Nazionale sostanze chimiche, prodotti cosmetici e protezione del consumatore dell’Istituto Superiore di Sanità e della rete dei laboratori ufficiali di controllo di cui all’Accordo Stato-Regioni del 07/05/2015 (rep. Atti n. 88/CSR), per la programmazione delle azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi di cui al Piano nazionale di prevenzione 2020-2025, tra cui il tema della necessaria integrazione delle azioni nazionali e regionali in campo ambientale e sanitario, con l’obiettivo di favorire, anche a livello regionale, l’integrazione tra i Piani di controllo emanati da diverse autorità competenti per settori specifici;
- c) Il Gruppo Tecnico di Vigilanza Reach, istituito con Delibera Regionale n. 372 del 23/03/2010, ha provveduto alla elaborazione del “Piano Regionale dei Controlli anno 2023”, in coerenza con i menzionati Piani Nazionali ed al fine di effettuare sul territorio regionale le necessarie attività di controllo sui prodotti chimici nonché di formazione/informazione in materia;
- d) la Direzione Generale Tutela della salute e coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ha valutato positivamente il menzionato “Piano Regionale dei Controlli anno 2023” predisposto dal Gruppo Tecnico di Vigilanza Reach;

RITENUTO

- a) di dover prendere atto del Piano Nazionale delle attività di controllo sui prodotti chimici anno 2023 adottato dal Ministero della Salute, di cui all’allegato A alla presente deliberazione;
- b) di dover prendere atto del Piano nazionale annuale dei controlli sui prodotti biocidi per l’anno 2023 trasmesso dal Ministero della Salute, di cui all’allegato B alla presente deliberazione;
- c) di dover adottare il Piano Regionale dei controlli anno 2023 elaborato dal GTVR (Gruppo Tecnico di Vigilanza Reach), di cui all’allegato C alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale;
- d) di dover demandare alla Direzione Generale Tutela della salute e coordinamento del

Sistema Sanitario Regionale, con il supporto del GTVR, l'adozione degli adempimenti attuativi e/o connessi nonché consequenziali correlati e di ogni ulteriore adempimento anche in osservanza dei Regolamenti Europei sulle sostanze chimiche.

PROPONE e la Giunta a voto unanime,

DELIBERA

1. di prendere atto del Piano Nazionale delle attività di controllo sui prodotti chimici anno 2023 adottato dal Ministero della Salute, di cui all'allegato A alla presente deliberazione;
2. di prendere atto del Piano nazionale annuale dei controlli sui prodotti biocidi per l'anno 2023, trasmesso dal Ministero della Salute di cui all'allegato B alla presente deliberazione;
3. di adottare il Piano Regionale dei controlli sui prodotti chimici anno 2023 elaborato dal GTVR (Gruppo Tecnico di Vigilanza Reach), di cui all'allegato C alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale;
4. di demandare alla Direzione Generale Tutela salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con il supporto del GTVR, l'adozione degli adempimenti attuativi e/o connessi nonché consequenziali correlati e di ogni ulteriore adempimento anche in osservanza dei Regolamenti Europei sulle sostanze chimiche;
5. di trasmettere la presente deliberazione alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale per il seguito di competenza, ivi compresa la trasmissione al Ministero della Salute quale autorità Nazionale competente, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della regione Campania ed al BURC per la pubblicazione.

ALLEGATO A

PIANO NAZIONALE DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULL'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 (REACH) E DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 (CLP)

ANNO 2023

Il presente Piano è stato predisposto dal Ministero della salute, in qualità di Autorità competente nazionale per l'implementazione dei regolamenti REACH e CLP, di seguito "ACN REACH-CLP", con la collaborazione del Gruppo tecnico interregionale REACH – CLP, del Centro nazionale delle sostanze chimiche, prodotti cosmetici e protezione del consumatore dell'Istituto superiore di sanità e della Rete dei laboratori di controllo in attuazione all'accordo Stato/Regioni del 7 maggio 2015 (Rep. atti n. 88/CSR) di cui allegato 1 del medesimo Piano.

La sua attuazione assolve, relativamente alle attività di controllo, a quanto indicato all'area di intervento B13 di cui all'allegato 1 del D.P.C.M. 12 gennaio 2017 concernente la definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (G.U. Serie Generale, n. 65 del 18 marzo 2017- Supplemento. Ordinario n.15).

Il presente Piano è altresì strumento per la programmazione delle azioni, pertinenti il tema specifico, necessarie al raggiungimento dei connessi obiettivi di cui al Piano nazionale di prevenzione 2020-2025, di seguito "PNP 2020-2025", tra cui il tema della necessaria integrazione delle azioni nazionali e regionali in campo ambientale e sanitario e l'obiettivo della Linea strategica 3 del macro obiettivo 5 "Ambiente, clima e salute" del citato PNP 2020-2025 che mira a favorire, anche a livello regionale, l'integrazione tra il presente piano di controllo e piani di controllo emanati da altre autorità competenti per settori specifici quali ad esempio il piano di controllo dei prodotti biocidi, dei prodotti fitosanitari, dei prodotti fertilizzanti, dei prodotti cosmetici.

Nel contesto del contrasto alla pandemia (SARS COV 2) si è verificato un forte aumento di presenza sul mercato di prodotti disinfettanti/igienizzanti/sanificanti; pertanto si ritiene opportuno per l'anno 2023 continuare i controlli inerenti la correttezza della composizione delle miscele ai fini degli obblighi di classificazione, etichettatura e SDS, su tali prodotti, sia allo stadio di prodotto non finito che allo stadio di prodotto finito, anche per supportare le diverse attività di vigilanza avviate dall'Autorità giudiziaria, dal Corpo della Guardia di finanza e dai NAS del Corpo dei Carabinieri.

Il presente Piano favorisce la partecipazione italiana al progetto REF-11 del Forum dell'ECHA che mira al controllo in materia di schede dati di sicurezza; inoltre il presente piano continua a sostenere, sulla base della metodologia sviluppata nel contesto del progetto REF-10, il controllo integrato sui prodotti laddove siano coinvolte altre normative oltre al regolamento REACH, quali il regolamento POPs, la Direttiva RoHS e la Direttiva Giocattoli, invitando alla cooperazione fra diverse autorità coinvolte.

Infine, le attività svolte in cooperazione con le dogane nel contesto della convenzione fra il Ministero della salute e l'Agenzia delle dogane e dei monopoli "*REACH E CLP 2021-2023. Sicurezza dei prodotti chimici: cooperazione fra diverse autorità di controllo*" operativa dal 4 ottobre 2021 sono parte integrante del presente piano.

1. ATTIVITÀ DI CONTROLLO ESEGUITA MEDIANTE METODOLOGIE PROGETTI REACH-EN-FORCE E PROGETTI PILOTA ADOTTATI DAL FORUM DELL'AGENZIA EUROPEA DELLE SOSTANZE CHIMICHE (ECHA)

1.1 - Metodi di individuazione delle imprese

1.1.1 - Target group

Imprese appartenenti alla filiera di produzione e approvvigionamento di:

- Sostanze in quanto tali o in quanto contenute in miscele o articoli in settori di particolare rilievo sia in termini quantitativi che di rilevanza tossicologica ed ecotossicologica, nella produzione e nell'importazione territoriali;
- Sostanze in quanto tali o in quanto contenute in miscele o articoli, di cui alla candidate list¹, di cui agli allegati XIV e XVII del regolamento REACH (es. prodotti per l'edilizia, prodotti tessili, prodotti plastificanti, prodotti coloranti, deodoranti per ambiente e prodotti per il WC).

1.1.2 - Criteri di priorità nella selezione delle imprese

- Imprese soggette agli obblighi di cui al D. Lgs. 105/2015 relativo agli incidenti rilevanti
- Imprese in possesso di autorizzazione integrata ambientale di cui all'articolo 29 del D. Lgs. 152/06
- Imprese con evidenze formali e oggettive che depongono per una non corretta valutazione e/o gestione delle sostanze in ambienti di vita e di lavoro
- Imprese individuate dall'Autorità competente nazionale, secondo le informazioni fornite dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche di seguito «ECHA»
- Imprese individuate dall'ACN REACH-CLP secondo le informazioni fornite dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli
- Imprese individuate dagli uffici doganali per spedizioni in cui sospetta la non conformità ai regolamenti REACH e CLP
- Imprese che utilizzano canali di vendita on-line, situate su tutto il territorio italiano anche in regioni differenti da quella di appartenenza dell'Autorità, che esegue il controllo
- Imprese individuate dall'ACN REACH-CLP e dalle Autorità per i controlli REACH e CLP delle Regioni e delle Province autonome tramite consultazione del portale dedicato per la notifica ai centri antiveleni dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA submission portal) e dell'Archivio preparati pericolosi dell'ISS
- Imprese di rilevanza in rapporto al contesto territoriale
- Imprese che hanno preregistrato sostanze ma non hanno completato il processo di registrazione
- Imprese soggette a dichiarazione di rilevanza ambientale
- Imprese aventi il ruolo di rappresentante esclusivo (OR)
- imprese fornitrici delle schede dati di sicurezza.

1.1.3 - Fonti utilizzabili per l'individuazione delle imprese da sottoporre a controllo

- Interact Portal
- Data base regionali, ASL e Agenzie regionali/provinciali per la protezione ambientale
- Registro imprese delle Camere di commercio, industria artigianato e agricoltura
- Indicazioni provenienti dai Centri antiveleni di seguito "CAV"
- Flussi informativi INAIL – Regioni
- Registri ed archivi di rilevanza ambientale
- Imprese individuate dall'Autorità per i controlli REACH e CLP delle Regioni e delle Province autonome secondo le informazioni fornite dalla Direzione Territoriale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli
- Imprese individuate dall'Ufficio doganale

1.2 - Tipologia di prodotti verso cui orientare il controllo

¹ Elenco delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate all'autorizzazione disponibile al link <https://echa.europa.eu/candidate-list-table>

- Sostanze, anche in nanoforma, in quanto tali o in quanto contenute in miscele o in articoli classificate come cancerogene, mutagene, reprotossiche, sensibilizzanti o identificate ai sensi dell'articolo 59 del regolamento REACH (SVHC e allegato XIV) ad esempio per le proprietà di interferenza endocrina, o individuate nell'ambito delle restrizioni di cui all'allegato XVII del regolamento REACH
- Sostanze potenzialmente utilizzate come intermedi ai sensi dell'articolo 3, punto 15, lettere b) e c) del regolamento REACH
- Miscele e articoli destinati al consumatore finale, con particolare attenzione alle categorie più sensibili quali ad esempio lattanti, bambini, adolescenti, donne in gravidanza e/o destinati ad essere utilizzati da un elevato numero di persone (es. prodotti detergenti soprattutto sfusi, disgorganti, smacchiatori, prodotti per pulire forni da cucina, prodotti per la pulizia/cura di pietra, piastrelle e fughe, prodotto per la pulizia dei caminetti e resine fumogene, prodotti sbiancanti per il bucato, prodotti per la pulizia di cucina o affini, prodotti per giocoleria animazione e magia, miscele per tatuaggi, prodotti di pulizia per l'automobile, colle per ciglia e per unghie, giocattoli, articoli di arredo urbano interno/esterno)
- Prodotti fitosanitari e prodotti biocidi per gli aspetti di coerenza della classificazione, etichettatura e la SDS; e prodotti fertilizzanti
- Sostanze, miscele e articoli individuati dagli uffici doganali per spedizioni in cui si sospetta la non conformità REACH/CLP
- Sostanze, miscele e articoli venduti on-line (es: miscele per tatuaggi)
- Sostanze potenzialmente presenti in processi industriali largamente diffusi nel territorio e/o di rilevanza epidemiologica (es. cromati, diisocianati²)
- Sostanze, miscele ed articoli quali prodotti recuperati

1.3 - Obiettivi del controllo

Facendo riferimento alle metodologie proposte nei progetti REF nonché ai progetti pilota adottati dal Forum dell'ECHA, i controlli in materia di REACH e CLP saranno effettuati, principalmente per prodotti importati sfruttando la cooperazione con gli uffici doganali e per prodotti venduti on-line, e consisteranno nella:

- Verifica degli obblighi di registrazione delle sostanze in quanto tali o in quanto contenute in miscele (Titolo II del regolamento REACH, prioritariamente per sostanze intermedie e anche per quelle sostanze rientranti nel processo DEV – dossier evaluation e/o SEV- substance evaluation per le quali non risulta, su indicazione dell' ECHA, l'aggiornamento del dossier da parte dell'impresa registrante come richiesto dalla stessa ECHA)
- Verifica degli obblighi di autorizzazione (Titolo VII del regolamento REACH)
- Verifica degli obblighi di restrizione anche in relazione agli obblighi di etichettatura e imballaggio per prodotti destinati ad uso professionale/industriale (Titolo VIII del regolamento REACH)
- Verifica degli obblighi di notifica delle sostanze contenute in articoli (Titolo II del regolamento REACH)
- Verifica della comunicazione all'interno della catena di approvvigionamento (Titolo IV del regolamento REACH)
- Verifica della conformità delle (e)SDS anche solo per specifiche sezioni (articolo 31 ed allegato II del regolamento REACH)
- Verifica dell'obbligo di redigere la relazione sulla sicurezza chimica e dell'obbligo di applicare e raccomandare misure di gestione dei rischi (Titolo II e Titolo V del regolamento REACH)
- Verifica della conformità con gli obblighi di conservazione delle informazioni (articolo 36 del regolamento REACH e articolo 49 del regolamento CLP)
- Verifica degli obblighi generali di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele (regolamento CLP)

² A partire dal 24 agosto 2023 in relazione alla voce 74 di cui all'allegato XVII del reg. REACH

- Verifica dell'esenzioni dai requisiti di etichettatura ed imballaggio (articolo 29 del regolamento CLP)
- Verifica degli obblighi di etichettatura ed imballaggio per detersivi liquidi per bucato destinati ai consumatori contenuti in imballaggio solubile monouso (articolo 35.2 e allegato II punto 3.3 del regolamento CLP)
- Verifica degli obblighi di notifica della classificazione all'ECHA (articolo 40 del regolamento CLP)
- Verifica degli obblighi di notifica della composizione delle miscele (articolo 45 del regolamento CLP)
- Verifica degli obblighi di pubblicità (articolo 48 del regolamento CLP)
- Verifica degli obblighi di imballaggio di sostanze o miscele pericolose fornita al pubblico tali da indurre i consumatori in errore (articolo 35.2 del regolamento CLP)

Facendo riferimento alla metodologia nazionale proposta per la partecipazione italiana al progetto REF-10 in materia di controllo chimico integrato, laddove la sostanza, miscela o articolo oggetto del controllo rientri, oltre che nel campo di applicazione dei regolamenti REACH e CLP, anche nel campo di applicazione di altra connessa normativa (Direttiva giocattoli, Direttiva RoHS e regolamento POPs) il controllo consisterà anche nel favorire la comunicazione con le rispettive autorità di riferimento³.

1.4 – Modalità di rendicontazione dei controlli

Entro e non oltre il 31 dicembre 2023 trasmissione delle attività di controllo condotte nel 2023 e nel rispetto dei criteri definiti dal Forum dell'ECHA per il progetto REF-11.

Entro il 31 marzo 2024 le Regioni e le Province autonome trasmettono all'ACN REACH-CLP le risultanze delle attività di controllo di cui al presente Piano ed effettuate entro il 31 dicembre 2023 redatte secondo il format tecnico predisposto dalla medesima ACN REACH-CLP.

Quanto indicato è riportato sinteticamente in Tabella 1.

2. ATTIVITÀ DI CONTROLLO ANALITICO

2.1 - Metodi di individuazione delle imprese

2.1.1 - Target group

- Imprese appartenenti alla filiera di approvvigionamento delle sostanze di cui alla Tabella A dell'allegato 2 del presente Piano con priorità ai settori riportati nella Tabella 2 dello stesso Piano ai fini del controllo degli obblighi di restrizione
- Imprese appartenenti alla filiera di approvvigionamento di cui alla Tabella B dell'allegato 2 del presente Piano con priorità ai settori indicati nella Tabella 3 dello stesso Piano ai fini del controllo degli obblighi connessi alle SVHC negli articoli (SiA)
- Imprese che producono, importano o distribuiscono miscele di cui alla Tabella C dell'allegato 2 del presente Piano con priorità ai settori riportati nella Tabella 4 dello stesso Piano ai fini del controllo della correttezza della classificazione, in coerenza con la SDS
- Imprese che fabbricano e/o importano sostanze soggette ad autorizzazione di cui all'allegato XIV del regolamento REACH
- Imprese che utilizzano canali di vendita on-line

2.1.2 - Criteri di priorità nella selezione delle imprese

³ Modelli di comunicazione 1A0, 1A1, 1B, 2A, 2B, 3 presentati al Corso Nazionale REACH e CLP – 2022 "Conformità chimica integrata dei prodotti", Venezia 18 e 19 Maggio 2022

- Imprese soggette agli obblighi di cui al D.Lgs 105/2015 relativo agli incidenti rilevanti
- Imprese in possesso di autorizzazione integrata ambientale (AIA) di cui all'articolo 29 del D.Lgs 152/06
- Imprese di rilevanza in rapporto al contesto territoriale
- Imprese individuate dall'ACN REACH-CLP secondo le informazioni fornite dall'ECHA
- Imprese individuate dall'ACN REACH-CLP secondo le informazioni fornite dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli
- Imprese individuate dall'ACN REACH-CLP tramite consultazione dell'Archivio preparati pericolosi dell'ISS
- Imprese individuate dagli uffici doganali per spedizioni in cui sospetta la non conformità REACH/CLP
- Imprese soggette a dichiarazione di rilevanza ambientale
- Imprese segnalate da stakeholders.

2.1.3 - Fonti utilizzabili per l'individuazione delle imprese da sottoporre a controllo

- Interact Portal
- Data base ASL e Agenzie regionali/provinciali per la protezione ambientale
- Registro imprese delle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura
- Indicazioni provenienti dai CAV
- Flussi informativi INAIL – Regioni
- Elenco imprese trasmette dall'ACN REACH-CLP
- Registri e archivi di rilevanza ambientale

2.2 - Tipologia di sostanze verso cui orientare il controllo

- Sostanze in quanto tali o contenute in miscele o in articoli soggette a restrizioni di cui all'allegato XVII del regolamento REACH, riportate prioritariamente nella Tabella 2 del presente Piano e in riferimento alla Tabella A dell'allegato 2 dello stesso Piano.
- Sostanze soggette ad autorizzazione di cui all'allegato XIV del regolamento REACH con data di scadenza (sunset date) superata, riportate prioritariamente nella Tabella 5 del presente Piano e in riferimento alla Tabella D dell'allegato 2 dello stesso Piano, in relazione alle decisioni di autorizzazioni che richiedono monitoraggio ambientale e/o di esposizione professionale;
- Sostanze contenute in articoli identificate come sostanze candidate all'eventuale inclusione in allegato XIV del regolamento REACH, ai sensi dell'articolo 59 del medesimo regolamento REACH (SVHC) riportate prioritariamente nella Tabella 3 del presente Piano e in riferimento alla Tabella B dell'allegato 2 dello stesso Piano.
- Sostanze in quanto tali o in quanto contenute in miscele o in articoli scelte in base alla pericolosità per la salute e per l'ambiente (es CMR, sensibilizzanti respiratori, pericolose per l'ambiente, PBT/vPvB) ed ai quantitativi, in riferimento al controllo della correttezza della composizione ai fini degli obblighi di classificazione, etichettatura, SDS. Si considerano prioritariamente le sostanze contenute nelle miscele riportate nella Tabella 4 del presente Piano e in riferimento alla Tabella C dell'allegato 2 dello stesso Piano.

Le sostanze, miscele ed articoli verso cui orientare il controllo analitico sono da intendersi campionate presso le imprese o attraverso i canali di vendita on-line.

2.3 - Obiettivi del controllo

- Verifica della conformità con gli obblighi di notifica e comunicazione per sostanze SVHC contenute in articoli.
- Verifica della conformità con gli obblighi di autorizzazione.
- Verifica della conformità con gli obblighi di restrizione.

- Verifica della conformità della correttezza della composizione delle miscele ai fini della conformità agli obblighi di classificazione, etichettatura e SDS delle miscele.
- Verifica degli obblighi di pubblicità per i prodotti venduti on line.

2.4 - Modalità rendicontazione dei controlli analitici

Entro il 31 marzo 2024 le Regioni e le Province autonome trasmettono all'ACN REACH-CLP le risultanze delle attività di controllo analitico di cui al presente Piano ed effettuate entro il 31 dicembre 2023 redatte secondo il format tecnico predisposto dalla medesima ACN REACH-CLP. Quanto indicato è riportato sinteticamente nella Tabella 1.

L'ACN REACH-CLP trasmette all'ISS/CNSC le risultanze delle attività di controllo analitico, previa verifica della congruità dei dati, ai fini del report di cui al paragrafo 6.

3. ATTIVITÀ DI INDAGINE

Le Autorità per i controlli REACH e CLP delle Regioni e delle Province autonome di cui al paragrafo 3.3 dell'accordo Stato-Regioni del 29 ottobre 2009 (Rep. atti n. 181/CSR) così come modificato dall'accordo Stato-Regioni 6 dicembre 2017 (Rep. atti n. 213/CSR), danno riscontro per l'anno 2022 alle richieste eventualmente avanzate dall'ACN REACH-CLP, anche su segnalazione dell'ECHA o di altri Stati membri, da un'Autorità per i controlli afferente ad altra Regione o Provincia autonoma, da un'Autorità competente per altre normative e/o dai CAV, nei limiti delle risorse umane e strumentali disponibili e compatibilmente con le attività di controllo già programmate.

4. QUANTIFICAZIONE NUMERICA DEI CONTROLLI

Le Autorità per i controlli REACH e CLP delle Regioni e delle Province autonome di cui al paragrafo 3.3 dell'accordo Stato-Regioni del 29 ottobre 2009 (Rep. atti n. 181/CSR) così come modificato dall'accordo Stato-Regioni del 6 dicembre 2017 (Rep. atti n. 213/CSR), programmano per l'anno 2023 numero e tipologia delle attività di controllo, sulla base delle specificità territoriali.

Le Regioni e le Province autonome comunicano, entro il 31 marzo 2023, all'ACN REACH-CLP, coerentemente con l'area di intervento B13 di cui all'allegato 1 del D.P.C.M. 12 gennaio 2017 (G.U. Serie Generale, n. 65 del 18 marzo 2017- Supplemento Ordinario n. 15), concernente la definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza il numero delle imprese da controllare, il numero e la tipologia dei controlli documentali e analitici su prodotto programmati.

La suddetta quantificazione deve essere rapportata al concetto di "operatore equivalente" dedicato alle attività di controllo REACH e CLP per il quale la Regione o la Provincia autonoma ne quantifica e comunica il valore numerico.

Le Regioni e le Province autonome garantiscono gli obiettivi quantitativi fissati dai propri Piani regionali di prevenzione 2020-2025 e/o altri documenti programmatici della Regione o della Provincia autonoma fermo restando l'auspicio di miglioramento compatibilmente con la sostenibilità.

5. INDIRIZZI METODOLOGICI PER LA CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO

- a. In presenza di un sistema informatizzato nelle imprese per l'associazione sostanza-status di registrazione, si ritiene opportuno ricorrere a controlli a campione.
- b. Qualora si tratti di produzioni/importazioni multiple e complesse di sostanze e miscele, si predilige la valutazione a campione di sostanze o miscele classificate come CMR, sensibilizzanti respiratori e cutanei, pericolose per l'ambiente e PBT/vPvB.
- c. La valutazione dei dati quantitativi di fabbricazione e importazione può tenere conto delle autodichiarazioni del rappresentante legale dell'impresa; in alternativa è possibile eseguire un

controllo a campione sull'attendibilità del sistema di gestione riguardante la registrazione dei quantitativi fabbricati e/o importati.

- d. Le tecniche di controllo da utilizzare per l'esecuzione del controllo ufficiale sono quelle indicate al paragrafo 1.2 dell'accordo Stato-Regioni del 29 ottobre 2009 (Rep. atti n. 181/CSR) così come modificato dall'accordo Stato-Regioni 6 dicembre 2017 (Rep. atti n. 213/CSR), per le attività previste nel presente Piano si indica come tecnica preferenziale quella dell'ispezione che si avvale anche di esami documentali pre- e post- l'attività in campo.
- e. Le ispezioni sono condotte da personale indicato al paragrafo 5 dell'accordo Stato-Regioni di cui al punto d), formato negli specifici corsi istituzionali.
- f. Le attività di campionamento ed analisi di sostanze, miscele e articoli, nonché delle sostanze nei comparti ambientali, di cui al presente Piano sono condotte dai laboratori ufficiali di controllo di cui all'allegato 1 del presente Piano, in linea con quanto stabilito dall'accordo Stato-Regioni del 7 maggio 2015 (Rep. atti n. 88/CSR) riguardante il protocollo tecnico nazionale per la rete dei laboratori e le attività di campionamento ed analisi di sostanze, miscele e articoli (il campionamento della sostanza può intendersi anche negli ambienti di vita e di lavoro) e secondo le ulteriori indicazioni di cui all'allegato 2 del presente documento.
- g. Le attività di controllo concernenti le vendite on-line sono eseguite anche in sinergia con l'ACN REACH e CLP.
- h. È possibile eseguire attività di controllo effettuate in remoto con videoconferenza, in coerenza con altre attività di controllo effettuate in ambito di Prevenzione collettiva e in ambito ambientale. Per tali attività di controllo è prevista la rimodulazione delle ordinarie modalità procedurali e degli obiettivi di controllo al fine di rendere appropriati e sostenibili i controlli.
- i. Il campionamento può essere condotto in modo mirato su articoli, sostanze o miscele con sospetta non conformità svolgendo un'attività di selezione dei campioni (o attività di screening) tramite l'utilizzo di strumentazione portatile quale ad esempio lo spettrometro a fluorescenza di raggi X (XRF).

In fase di ispezione, si evidenzia l'utilità di un'azione integrata tra Servizio sanitario regionale e Laboratori di controllo di cui all'accordo Stato-Regioni del 7 maggio 2015 (Rep. atti n. 88/CSR).

6. REPORT NAZIONALE DEI CONTROLLI

Entro il 30 giugno 2024 il Ministero della salute, con la collaborazione delle Regioni e delle Province autonome e dell'ISS/CNSC redige e diffonde il report nazionale delle attività di controllo sull'applicazione dei regolamenti REACH e CLP per l'anno 2023.

7. ALTRE ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI CONTROLLI

Le Autorità per i controlli REACH e CLP delle Regioni e delle Province autonome di cui al paragrafo 3.3 dell'accordo Stato -Regioni del 29 ottobre 2009 (Rep. atti n. 181/CSR) così come modificato dall'accordo Stato-Regioni del 6 dicembre 2017 (Rep. atti n. 213/CSR), possono eseguire nel corso dell'anno 2023, nei limiti delle risorse umane e strumentali disponibili, altre attività di supporto ai controlli e all'elaborazione di futuri piani di controllo quali, ad esempio, le attività di studio e di ricerca, attività analitiche su sostanze, miscele, articoli o su matrici ambientali, al fine di acquisire esperienza e conoscenza, nonché attività di formazione e informazione. Entro il 31 marzo 2024 le Regioni e le Province autonome trasmettono all'ACN REACH-CLP tali attività effettuate entro il 31 dicembre 2023 secondo il format tecnico predisposto dalla medesima ACN REACH-CLP.

8. ELENCO TABELLE

Tabella 1 - Schema rendicontazione dei controlli

Sezione	scadenza	modalità
Progetto REF-11	31.12.2023	L'ispettore invia il questionario attraverso il tool "EU survey" della Commissione europea, utilizzando il <i>link</i> che sarà fornito dal coordinatore nazionale.
	31.03.2024	Il coordinatore nazionale, insieme ai revisori regionali, valuterà quanto trasmesso dagli ispettori. Il coordinatore nazionale comunica i dati nazionali consolidati all'ECHA HET (Harmonised Enforcement Team)
PNC 2023 – rendicontazione comprensiva sia dei controlli documentali che analitici	31.03.2024	Trasmissione all'AC nazionale del format di rendicontazione predisposto dalla medesima Autorità.

Tabella 2 - Schema individuazione target prioritari per il controllo delle restrizioni

Settore	NACE	Sostanza- voce Allegato XVII REACH	Matrici/prodotti
Costruzioni	23.5; 23.6	Cromo VI-47	Cemento
Gioielleria/bigiotteria	32.1	Cadmio-23 Nichel-27 Piombo-63	Articoli di gioielleria e bigiotteria e loro parti metalliche
Merceria	4.16; 46.41; 47.51	Nichel-27	Minuterie: bottoni automatici, fermagli, rivetti, cerniere lampo e marchi metallici, se sono applicati agli indumenti
Articoli per la casa Cancelleria	47.59 32.99	Piombo-63.7	articoli forniti al pubblico se tali articoli, possano essere messi in bocca dai bambini.
Plastiche, gomma e articoli in plastica	20.1; 22.2	Cadmio-23	Polimeri organici sintetici di cui alla voce 23.1
Metallurgia	24	Cadmio-23	Leghe per brasatura
Fabbricazione e commercio di prodotti tessili, abbigliamento, calzature e articoli in cuoio/pelle, giocattoli tessili	13; 14; 15, 46.16, 46.41, 46.42	Coloranti azoici-43 Coloranti azoici cancerogeni, mutageni - 72	Articoli tessili (comprensivi dei rotoli di tessuto) e in cuoio/ pelle Giocattoli tessili o in cuoio o con parti tessili o di cuoio
Giocattoli	32.4	Ftalati-51 e 52	Giocattoli, articoli di puericultura, articoli tessili e in pelle

Giocattoli	32.4	Benzene - 5	Giocattoli o parti di giocattoli
Attività creative, artistiche, d'intrattenimento e di divertimento	90.0 93.2	Ftalati 51	Articoli in PVC quali mantelline e abbigliamento per la pioggia, borsette, guanti da sport (es. da portiere o da bici), tende per doccia, sandali da scoglio, prodotti di giocoleria, articoli circo, animazione e magia.
Colle, adesivi sintetici	20.52; 20.3	Cloroformio-32 Toluene-48 Benzene-5	Colle, adesivi sintetici
Vernici	20.3	Toluene-48	Vernici spray
Metallurgia; fabbricazione di macchinari e autoveicoli, fabbricazione e commercio di prodotti in metallo per conservazione di alimenti, fabbricazione e commercio di articoli per illuminazione	24; 28; 29, 25.9, 45.3, 47.5, 27.4, 46.47	Amianto-6	Parti di autoveicoli, thermos, lanterne volanti
Fabbricazione e commercio di prodotti tessili, abbigliamento, calzature e articoli in pelle	13; 14; 15, 46.16, 46.41, 46.42	Cromo VI-47	Articoli in cuoio/pelle
Commercio di prodotti del tabacco	46.17, 46.35, 46.39, 47.11, 47.2, 47.26	Benzene-5	Liquidi di carica per sigaretta elettronica
Fabbricazione e commercio di articoli in gomma o plastica	20.1; 21.20; 22.1, 22.2	IPA-50	Articoli in gomma o plastica, comprensivi dei giocattoli e articoli di puericultura. Pneumatici rigenerati (battistrada)
Fabbricazione e commercio di prodotti per la pulizia	20.4, 46.44	1,4-diclorobenzene-64	Deodoranti per ambiente e tavolette per WC
Prodotti chimici utilizzati come solventi	20.30	Diclorometano-59	Svernicianti
Prodotti chimici utilizzati come solventi	20.30	Metanolo-69	Liquidi sbrinamento
Attività di servizi personali	96.02; 96.09	Sostanze CMR, sensibilizzanti per la cute, corrosive, irritanti, che provocano lesioni oculari vietate o indicate nel reg. Cosmetici, elencate appendice 13 reg.REACH - 75	Miscele per la pratica di tatuaggi e trucco permanente (PMU)
Prodotti chimici Giocattoli	46.75; 32.4	Borati, boro e il suoi composti -30	Sostanze o miscele per produrre lo slime

Tabella 3 - Schema individuazione target prioritari per il controllo delle sostanze negli articoli

Settore	NACE	Sostanza- SVHC	Matrici/prodotti
Tessile	13; 13.96	Acido perfluorooctanoico (PFOA) CAS 335-67-1	Abbigliamento sportivo e sportivo-tecnico (comprensivo di rotoli di tessuto destinati alla produzione di abbigliamento)
		Decabromodifenil etero (decaBDE) CAS 1163-19-5	

Tabella 4 - Schema individuazione target prioritari per il controllo della correttezza della composizione delle miscele ai fini degli obblighi di classificazione, etichettatura e SDS

Settore	NACE	Matrici/prodotti
Commercio di prodotti del tabacco	46.17; 46.35; 47.11	Liquidi di carica per sigaretta elettronica
Colle e adesivi	20.52; 20.3; 25.23	Colle e adesivi
Prodotti chimici utilizzati come solventi	20	Solventi (svernicianti, ecc.)
Fabbricazione e commercio di prodotti chimici per agricoltura	20.2	Prodotti fitosanitari e fertilizzanti
Vernici, impregnanti legno	20.3	Vernici, impregnanti per il legno
<ul style="list-style-type: none"> • Commercio di prodotti per l'igiene personale; • Commercio di prodotti per l'igiene ambientale; Preparazione di alimenti	<ul style="list-style-type: none"> • 46.75; 46.76; 20.40; 47.75 • 46.75; 46.76; 20.40; 47.75 46.75; 46.76	Igienizzanti/ Disinfettanti/ Sanificanti
Altro settore (**)		Altro prodotto
(**) In funzione di un'attività emergente un laboratorio può adoperarsi, almeno con metodo interno, ad eseguire il controllo anche se non dichiarato nell'allegato 2. Tale attività costituirà un aggiornamento per il successivo PNC		

Tabella 5- Schema individuazione target prioritari per il controllo delle autorizzazioni

Settore	NACE	Sostanza- voce Allegato XIV REACH	Alcune tipologie di usi autorizzati	Monitoraggio dell'aria secondo i requisiti della normativa SSL come indicato nella Decisione autorizzativa o in relazione al DNEL lavorativo	Monitoraggio Biologico in raccordo e in sinergia con quanto previsto dal D.Lgs 81/08 (art 229)
Trattamento e rivestimenti metalli; Fabbricazione di componenti elettronici e schede elettroniche	25.61 26.1	Triossido di cromo	<ul style="list-style-type: none"> • Formulazione di miscele • Trattamento superficiale (esclusa la stagnatura elettrolitica – ETP) dove funzionalità chiave (ad esempio: resistenza all'usura, durezza, spessore dello strato, resistenza alla corrosione, resistenza chimica, resistenza alla temperatura) • Galvanica con carattere decorativo • trattamento della lamina di rame utilizzata nella produzione di circuiti stampati 	Monitoraggio (cromo VI)	Cromo totale nelle urine
Trattamento e rivestimenti metalli; Fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli; Costruzione strade	25.61; 29.3 42.11	Giallo di piombo solfocromato	<ul style="list-style-type: none"> • Applicazione industriale, professionale, non per consumatori, di vernici su superfici metalliche (come macchine, veicoli, strutture, segnaletica, arredo stradale, coil coating rivestimento bobine, segnaletica stradale ecc.) • Uso industriale/professionale di articoli solidi o liquidi in plastica o plastificati per uso non consumatore o nell'applicazione di segnaletica stradale con colla a caldo 	Monitoraggio (cromo VI)	Piombo nel sangue Cromo totale nelle urine
Produzioni vernici	20.30	Cromato di piombo	<ul style="list-style-type: none"> • Distribuzione e miscelazione di polvere di pigmento, in ambiente industriale, in vernici a base solvente per uso non consumatore 	Monitoraggio (cromo VI)	Piombo nel sangue

					Cromo totale urine
Fabbricazione di componenti elettronici e schede elettroniche	26.1;	Dicromato di Ammonio	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo come fotosensibilizzante per la produzione di micro componenti 	Monitoraggio (cromo VI)	Cromo totale nelle urine
Fabbricazione di aeromobili, dei veicoli spaziali e relativi dispositivi	30.30	Dichromium Tris(chromate)	<ul style="list-style-type: none"> Formulazione di miscele Utilizzo in applicazioni di rivestimento a conversione chimica da parte del settore aerospaziale e della difesa per funzionalità chiave (ad esempio resistenza alla corrosione, resistenza chimica, spessore dello strato, proprietà elettriche) 	Monitoraggio (cromo VI)	Cromo totale nelle urine
Trattamento e rivestimenti metalli Produzione vernici; Costruzione strade	25.61; 29.3; 42.11	Lead Chromate Molybdate Sulfate Red C.I. Pigment Red 104	<ul style="list-style-type: none"> Applicazione professionale industriale, non per consumatori, di vernici su superfici metalliche (es. macchine veicoli, strutture, segnaletica, rivestimento di bobine.) Uso industriale e professionale di articoli solidi o liquidi per colorare materie plastiche o plastificati per uso non consumatore e nell'applicazione della segnaletica stradale 	Monitoraggio (cromo VI)	Piombo nel sangue Cromo totale nelle urine
Fabbricazione di aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi	30.30	Ottaidrossocromato-di-pentazinc	<ul style="list-style-type: none"> Formulazione di miscele Utilizzo in <i>primer</i> di lavaggio, <i>primer</i> per serbatoi di carburante e <i>primer</i> alluminato ai fini della protezione dalla corrosione in applicazioni aeronautiche per funzionalità chiave (ad esempio resistenza alla corrosione, resistenza chimica, spessore dello strato, resistenza alla temperatura) 	Monitoraggio (cromo VI)	Cromo totale nelle urine
Fabbricazione di componenti elettronici e schede elettroniche	26.1;	Cromato di Potassio	<ul style="list-style-type: none"> Formulazione di miscela e riempimento con la stessa di erogatori di metalli alcalini per la produzione di fotocatodi 	Monitoraggio (cromo VI)	Cromo totale nelle urine

Trattamento e rivestimenti metalli; Fabbricazione di aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi; Fabbricazione di componenti elettronici e schede elettroniche	25.61; 30.30; 26.1	Dicromato di Potassio	<ul style="list-style-type: none"> • Formulazione di miscele per il trattamento superficiale dei metalli • Sigillatura dopo applicazioni di anodizzazione nel settore aerospaziale per funzionalità chiave quali la resistenza alla corrosione o inibizione alla corrosione • Utilizzo durante la produzione di componenti optoelettronici 	Monitoraggio (cromo VI)	Cromo totale nelle urine
Fabbricazione di aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi	30.30	Idrossiottaossodizincatodicromato (1-) di potassio	<ul style="list-style-type: none"> • Formulazione di miscele • Utilizzo in <i>primer</i> e rivestimenti (anche come <i>primer</i> di lavaggio) per il settore aerospaziale per funzionalità chiave (ad esempio resistenza alla corrosione, spessore dello strato, resistenza chimica, resistenza alla temperatura) 	Monitoraggio (cromo VI)	Cromo totale nelle urine
Fabbricazione di aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi; Trattamento e rivestimenti metalli	30.30 25.61	Cromato di sodio	<ul style="list-style-type: none"> • Formulazione di miscele per applicazioni di sigillatura dopo anodizzazione, rivestimento di conversione chimica, decapaggio e incisione nel settore aerospaziale per funzionalità chiave (ad esempio contaminazione superficiale, test di fatica, resistenza alla corrosione, resistenza chimica) • Utilizzato in distributori di metalli alcalini nella produzione di fotocatodi • Utilizzato come agente anticorrosione del sistema di raffreddamento in acciaio 	Monitoraggio (cromo VI)	Cromo totale nelle urine
Trattamento e rivestimenti metalli; Fabbricazione di aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi;	25.61; 30.30; 13.2	Sodio di cromato	<ul style="list-style-type: none"> • Sigillatura dopo applicazioni di anodizzazione da parte del settore aerospaziale dove le funzionalità chiave è la resistenza alla corrosione o inibizione alla corrosione • Formulazione di miscele per il trattamento superficiale dei metalli 	Monitoraggio (cromo VI)	Cromo totale nelle urine

Laniero			<ul style="list-style-type: none"> • Passivazione elettrolitica dell'acciaio stagnato per l'industria dell'imballaggio • Utilizzo come inibitore di corrosione nei sistemi di raffreddamento profondo ad assorbimento di ammoniaca, • Utilizzo come mordente nella tintura della lana con colori scuri 		
Fabbricazione di aeromobili veicoli spaziali e relativi dispositivi	30.30	Cromato di Stronzio	<ul style="list-style-type: none"> • Formulazione di miscele • Utilizzo in primer nel settore aerospaziale e della difesa per funzionalità o proprietà chiave (ad esempio resistenza alla corrosione, fissaggio, resistenza agli shock termici e resistenza chimica) 	Monitoraggio (cromo VI)	Cromo totale nelle urine
Lavanderie; Fibre tessili artificiali; Gomma	96.0; 13	Tricloroetilene	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo come solvente per la rimozione e il recupero della resina da tessuti • Utilizzo come solvente per la purificazione del caprolattame dall'olio di caprolattame • agenti vulcanizzanti per fluoroelastomeri e cloroprene • utilizzo come solvente sgrassante nella produzione di separatori di polietilene per batterie al piombo-acido • utilizzo nella produzione di materiali Alcantara • utilizzo come solvente da estrazione per bitume nell'analisi dell'asfalto 	Monitoraggio (Tricloroetilene)	acido tricloroacetico (metabolita TCE nelle urine)
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche; Fabbricazione di propellenti	22; 20	Bis(2-etilesil) Ftalato (DEHP)	<ul style="list-style-type: none"> • Formulazione di PVC riciclato contenente DEHP • fabbricazione di propellenti solidi e batterie per motori per razzi e missili tattici 	Monitoraggio (DEHP)	-

Allegato 1

LA RETE DEI LABORATORI (Accordo Stato-Regioni del 7 maggio 2015 (Rep. atti n. 88/CSR))

Centro Nazionale Sostanze Chimiche, Prodotti Cosmetici e Protezione del Consumatore dell'Istituto Superiore di Sanità: Coordinamento della rete dei laboratori.

Laboratori ufficiali di controllo sull'applicazione dei regolamenti REACH e CLP

1. APPA Bolzano - Laboratorio Analisi alimenti e sicurezza dei prodotti - Bolzano
2. ARPA Campania - Dipartimento Provinciale di Napoli
3. ARPA Emilia Romagna – Laboratorio Multisito - Bologna
4. ARPA Friuli Venezia Giulia - SOS Laboratorio Analisi Ambientali e Matrici Sanitarie - Udine
5. ARPA Lazio - Dipartimento di Prevenzione - Laboratorio Chimico integrato Ambiente e Salute (Sede territoriale di Roma)
6. ARPA Liguria - Dip. Laboratorio Regionale - Genova
7. ARPA Marche - Dipartimento Provinciale di Macerata
8. ARPA Piemonte - Dipartimento territoriale Piemonte Nord-Ovest - Grugliasco (Torino)
9. ARPA Puglia – DAP Taranto
10. ARPA Valle d'Aosta - Laboratorio COAC - Saint-Christophe (Aosta)
11. ARPA Veneto - Dipartimento Provinciale di Padova
12. ARPA Sardegna - Dipartimento di Oristano
13. ARTA Abruzzo Distretto Provinciale di Pescara
14. ASL Viterbo-Centro di Riferimento Regionale Amianto - Laboratorio Igiene industriale
15. ASST Brianza
16. ATS della Città Metropolitana di Milano – Laboratorio di prevenzione
17. ATS dell'Insubria – Laboratorio di Prevenzione
18. ASP di Palermo - Dipartimento interaziendale di diagnostica di laboratorio
19. ASP Enna
20. APPA Trento
21. Azienda USL Umbria 1
22. LSP Siena
23. LSP Firenze
24. LSP - ASP Caltanissetta
25. LSP - ASP Trapani
26. Laboratorio ADM Venezia
27. Laboratorio ADM Napoli
28. Laboratorio ADM Palermo
29. Laboratorio di Medicina del Lavoro - A.O. Perugia

Piano nazionale annuale dei controlli sui prodotti biocidi - PNCB

Indice

1. INTRODUZIONE E FINALITA'
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. DURATA E RINNOVO
4. OBIETTIVI STRATEGICI
5. SISTEMA DEI CONTROLLI
6. REPORT NAZIONALE DEI CONTROLLI ANNUALI
7. FORMAZIONE E ATTIVITA' DI SUPPORTO AGLI ISPETTORI
8. CONTROLLI ANALITICI
9. SANZIONI
10. ALLEGATI

1. INTRODUZIONE E FINALITA'

Il presente Piano Nazionale dei controlli sui prodotti biocidi ed articoli trattati (PNCB) è predisposto ed adottato dal Ministero della Salute – Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico (DGDMF)- Autorità Competente in materia di biocidi che si avvale della collaborazione del Gruppo di lavoro “Controlli ufficiali sui prodotti biocidi” di seguito Gruppo Controlli Biocidi (GCB), del Centro nazionale delle sostanze chimiche, prodotti cosmetici e protezione del consumatore (CNSC), dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e della Rete dei laboratori di controllo. Viene redatto in attuazione di quanto previsto dall'art. 65 par. 2 del Regolamento (UE) 528/2012 (noto come BPR), di quanto stabilito dall'articolo 4 del decreto del Ministero della Salute 10 ottobre 2017 e di quanto sancito nell'accordo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano rep. atti 213/CSR del 6 dicembre 2017 (detto anche accordo 213/CSR del 2017).

Il Piano Nazionale Controlli Biocidi è definito in modo da realizzare il coordinamento e l'integrazione dell'organizzazione dei controlli sui prodotti biocidi con la programmazione contenuta nel Piano Nazionale per il Controllo dei Prodotti Chimici (PNC dell'Autorità Competente REACH/CLP) attraverso l'armonizzazione delle strategie e delle modalità operative dei controlli. Per concretizzare questa finalità di armonizzazione delle strategie e delle modalità operative dei controlli, il GCB ha proposto un “Evento rivolto agli operatori territoriali per l'attivazione dei controlli ufficiali dei prodotti biocidi” per gli ispettori regionali REACH, CLP e BPR che è stato organizzato in tre distinte edizioni nell'anno 2022 dall'Istituto Superiore di Sanità, Ministero della Salute, Regione Campania ed ASL di Salerno.

Le attività di controllo svolte sul territorio nazionale avvengono a cura delle autorità preposte alle attività di controllo di cui allegato A dell'accordo 213/CSR del 2017 ed in conformità dell'art. 66 del BPR.

Il Piano Nazionale controlli favorisce, inoltre, la partecipazione dell'Italia ai progetti BEF-2 e BEF-1 del Forum dell'ECHA che mirano al rispetto degli obblighi BPR e delle legislazioni nazionali, relative all'immissione e alla messa a disposizione sul mercato dell'UE rispettivamente dei prodotti biocidi e degli articoli trattati, per quanto riguarda la loro conformità ai requisiti dell'autorizzazione /registrazione, al Sommario delle caratteristiche del prodotto biocida (SPC) o all'etichettatura, alla classificazione, all'imballaggio e alla scheda dati di sicurezza (SDS).

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

Le attività di controllo descritte nel presente Piano riguardano:

- prodotti soggetti al regime autorizzativo di cui al Regolamento (UE) n. 528/2012;
- prodotti sottoposti al regime transitorio di cui all'articolo 89 del Regolamento (UE) n. 528/2012;
- prodotti sottoposti all'autorizzazione in deroga di cui all'articolo 55 del Regolamento (UE) n. 528/2012;
- articoli trattati come definiti dall'articolo 58 del Regolamento (UE) n. 528/2012;
- sostanze attive impiegate nella formulazione dei prodotti biocidi limitatamente alla verifica della conformità all'articolo 95 del Regolamento (UE) n. 528/2012.

3. DURATA E RINNOVO

Il presente Piano dei controlli ha durata annuale e riguarda le attività di controllo per l'anno 2023 e, una volta adottato, può essere aggiornato e/o modificato in caso di emergenti necessità di controllo relative agli obiettivi strategici fissati.

4. OBIETTIVI STRATEGICI

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2 dell'allegato A dell'accordo 213/CSR del 2017, gli obiettivi strategici generali del presente piano sono:

1. tutela della salute dell'utilizzatore finale dei biocidi mediante la verifica di conformità dei prodotti alle disposizioni della legislazione vigente;
2. contrasto alle pratiche fraudolente e illecite potenzialmente lesive della salute dei consumatori, anche attraverso la cooperazione e il coordinamento, sia a livello nazionale, tra amministrazioni ed Enti dello Stato e delle Regioni e Province Autonome, sia a livello internazionale, tra le autorità competenti dei diversi Stati membri;
3. considerato che, a seguito dell'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia COVID-19 si è assistito ad un forte aumento della presenza sul mercato di prodotti disinfettanti ad uso umano ed ambientale, risulta essenziale ai fini della tutela della salute pubblica, che tali prodotti risultino conformi, quindi si ritiene prioritario l'obiettivo della verifica della conformità al BPR e alle disposizioni applicate nel regime transitorio (art. 89 del BPR) dei prodotti e dei formulati disinfettanti. Si dà inoltre particolare importanza al controllo dei biocidi disinfettanti della pelle e mani PT1 (igiene umana), dei PT2 (disinfettanti e alghicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o animali) e dei PT4 (disinfettanti del settore dell'alimentazione umana e animale).
4. Considerato che, il sottogruppo BPR del Forum dell'ECHA, per lo scambio di informazioni tra gli Stati membri per garantire un'applicazione completa, coordinata e armonizzata del regolamento sui biocidi (BPR) ha concordato il secondo progetto armonizzato denominato "Second Harmonised Enforcement Project on biocidal products with approved /non-approved active substances" (BEF-2) e il progetto armonizzato denominato "First Harmonised project on treated articles" (BEF-1) al fine di verificare il rispetto degli obblighi BPR e delle legislazioni nazionali relative all'immissione e alla messa a disposizione sul mercato dell'UE dei biocidi e degli articoli trattati, si ritiene fondamentale l'utilizzo del manuale BEF e dei relativi questionari nel corso delle visite ispettive .

Le attività di controllo del presente piano in materia di biocidi ed articoli trattati prevedono come oggetto di controllo l'intera gestione dei biocidi compreso il processo di fabbricazione e l'immissione in commercio. In

tale ambito di controlli, secondo quanto previsto dagli articoli 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72 e 73 del BPR, vengono presi in considerazione:

- a) la verifica di conformità dei biocidi ai requisiti dell'autorizzazione;
- b) la conformità e disponibilità della Scheda Dati di Sicurezza e del Sommario delle Caratteristiche del Prodotto biocida (SPC); specifiche dei principi attivi;
- c) l'identificazione dei lotti di produzione e scadenze;
- d) la classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio dei prodotti biocidi ai sensi dell'art. 69 del BPR;
- e) I risultati dei controlli di qualità interni e la documentazione delle varie operazioni di fabbricazione compiute.

5. SISTEMA DEI CONTROLLI

5.1 ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI.

La Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della salute, esercita le funzioni di Autorità competente in materia di biocidi ai sensi del secondo comma dell'art. 15 della legge 6 agosto 2013 n. 97 e del BPR. Nell'Allegato I al presente piano sono indicati i nominativi e i recapiti dei punti di contatto nazionali.

Il sistema dei controlli è costituito da Amministrazioni ed Enti dello Stato e delle Regioni e Province autonome; delle suddette Amministrazioni fanno parte gli Enti di cui allegato A dell'accordo Conferenza Stato Regioni del 29 ottobre 2009 (Rep. Atti 181/CSR) come modificato dall'Accordo Stato-Regioni del 6 dicembre 2017 (Rep. Atti 213/CSR).

Ai sensi del DM 30 luglio 2015 i Carabinieri dei N.A.S., esercitano in via amministrativa la vigilanza e il controllo in materia di biocidi e presidi medico chirurgici. Le Regioni e le Province autonome, nell'ambito della propria autonomia, organizzazione e legislazione, hanno individuato le proprie Autorità territoriali per i controlli sul Regolamento BPR nell'ambito dell'Autorità regionale REACH e CLP già designata così come previsto dal punto 3.3 dell'allegato A dell'accordo Conferenza Stato Regioni del 29 ottobre 2009 (Rep. Atti 181/CSR) e punto 3.3. allegato - 1 dell'accordo Conferenza Stato Regioni del 6 dicembre 2017 (Rep. Atti 213/CSR).

Nell'allegato 2 al presente Piano sono riportate le indicazioni ricevute dalle Regioni e Province autonome riguardanti:

- l'articolazione organizzativa (Direzione/Ufficio) che effettua i controlli sui prodotti biocidi;
- il nominativo di un Referente/Responsabile dei controlli sui prodotti biocidi (corredato dal recapito telefonico e dall'indirizzo di posta elettronica).

Il personale che effettua i controlli deve essere libero da qualsiasi conflitto di interesse attuale e pregresso, diretto ed indiretto, concernente l'unità oggetto dell'attività di controllo e rispetta gli obblighi di riservatezza relativamente alle informazioni acquisite, in conformità alle normative vigenti in materia.

Le Amministrazioni ed Enti preposti alle attività di controllo di cui al paragrafo 5.1 assicurano un'adeguata disponibilità di personale qualificato ed esperto per lo svolgimento dei controlli in materia di biocidi e comunicano all'Autorità competente nazionale (Ufficio 8 – DGDMF all'indirizzo PEC: dgfdm@postacert.sanita.it ogni eventuale variazione dei contenuti di competenza riportati negli Allegati 1 e 2 del presente piano.

5.2 CRITERI DI PRIORITÀ NELLA SELEZIONE DELLE IMPRESE/PRODOTTI

Gli enti, amministrazioni e autorità competenti territoriali in materia di biocidi nell'ambito della loro autonomia operativa possono selezionare gli obiettivi del controllo considerando:

- prodotti con evidenze di non conformità;

- imprese titolari di autorizzazione, di fabbricazione, di distribuzione, d'importazione e di vendita al dettaglio di principi attivi, prodotti biocidi e di articoli trattati;
- prodotti individuati dall'Autorità competente nazionale secondo segnalazioni pervenute;
- prodotti segnalati dall'ECHA secondo quanto previsto dal manuale del progetto BEF-2.

Le attività di controllo possono essere svolte in qualunque periodo presso:

- Sede del titolare all'immissione in commercio;
- Stabilimento di produzione;
- Depositi o magazzini;
- Rivenditori (commercianti all'ingrosso o al dettaglio) ed utilizzatori professionali (imprese di cui L. 25-1-1994 n. 82 "Disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione" DECRETO 7 luglio 1997, n. 274 "Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della legge 25 gennaio 1994, n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione").

6. REPORT NAZIONALE DEI CONTROLLI ANNUALI

Entro e non oltre il 31 gennaio 2024 le autorità territoriali preposte ai controlli relazionano all'ACN sulle attività svolte nel rispetto dei criteri definiti dal Forum dell'ECHA per i progetti BEF-1 e BEF-2 e secondo quanto previsto dai manuali e dai questionari degli stessi.

Entro il 31 marzo le autorità territoriali preposte ai controlli relazionano le risultanze delle attività di controllo, comprese quelle di conformità alla autorizzazione e di controllo analitico, in attuazione del presente piano ed effettuate entro il 31 dicembre 2023.

Nello specifico forniscono informazioni e dati su: finalità del controllo, tipologia di prodotto (PT), campionatura ed eventuale controllo analitico in laboratorio, e quanto previsto dai questionari dell'ECHA ai fini della rendicontazione dei risultati a livello nazionale.

Le relazioni delle attività sono trasmesse alla Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico all'indirizzo PEC: dgfdm@postacert.sanita.it.

Entro il 30 giugno 2024, la Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico elabora una Relazione sulle attività di controllo sui prodotti biocidi e sugli articoli trattati riferita al 2023 e la pubblica sul sito web del Ministero della Salute.

Ai sensi del progetto BEF-2 per ciascuna attività ispettiva svolta, gli ispettori devono compilare e inviare il questionario del progetto attraverso il tool "EU survey" della Commissione Europea individuato dal Forum dell'ECHA quale strumento di trasmissione dei questionari. L'accesso deve avvenire attraverso il seguente link : <https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/BEF-2-Project-StartingPage> e utilizzando la password che verrà fornita su richiesta all'Ufficio 8 della DGFDM.

Successivamente nella fase di rendicontazione, come indicato nel manuale del progetto, i referenti regionali insieme al referente per i controlli dell'ACN analizzano i dati trasmessi che successivamente saranno presentati e discussi in ambito ECHA.

7. FORMAZIONE E ATTIVITA' DI SUPPORTO AGLI ISPETTORI

Gli obiettivi dei controlli del presente piano sono commisurati alle attività formative erogate agli ispettori delle autorità territoriali. Ad integrazione del corso rivolto al personale ispettivo che effettua i controlli ufficiali sui prodotti biocidi e sugli articoli trattati tenutosi nel 2022, potranno essere organizzati, assieme

all'ISS e con la collaborazione delle stesse Regioni, incontri formativi e condividendo le decisioni prese sistematicamente dal Gruppo BPRS del Forum dell'ECHA per fornire una guida armonizzata per gli ispettori degli Stati Membri e allo scopo di diffondere buone pratiche di controllo in tutta l'unione Europea.

L'Ufficio 8 della DGFDm fornisce, inoltre, attività di supporto agli ispettori delle Regioni o della Provincie autonome che, nell'ambito di una visita ispettiva prevista dal Piano nazionale controlli sui biocidi, dovessero rilevare una non conformità o in caso di dubbi interpretativi in merito alla classificazione di un prodotto o ritengano necessario avere chiarimenti da parte dell'ANC.

Viene predisposta una apposita scheda per l'invio di richieste di supporto all'Ufficio. Le richieste vanno inviate esclusivamente tramite la posta certificata all'indirizzo: dgfdm@postacert.sanita.it e per conoscenza al direttore dell'Ufficio 8 dottoressa Raffaella Perrone r.perrone@sanita.it e al referente per i controlli sui biocidi dottoressa Antonina Longo an.longo@sanita.it. Il modello di richiesta di supporto è riportato nell'Allegato 3 del presente documento.

8. CONTROLLI ANALITICI

Per le analisi quali-quantitative sui prodotti biocidi ed articoli trattati ci si avvale dell'organizzazione identificata nell'accordo Stato-Regioni del 7 maggio 2015 Rep. Atti n. 88/CSR. Per i controlli analitici si fa riferimento alla rete dei laboratori di controllo e al gruppo di lavoro "Coordinamento della rete dei laboratori" coordinato dal CNSC dell'ISS già di riferimento anche per i controlli REACH-CLP.

Alle riunioni della rete dei laboratori convocate dal Coordinamento del CNSC dell'ISS, possono partecipare anche i rappresentanti della DGDMF del Ministero della salute già nominati ai sensi dell'all'articolo 5 co. 1 lett. a) del Decreto Ministeriale del 10 ottobre 2017. La partecipazione avviene tramite invito del Coordinamento della rete dei laboratori quando vengono trattati argomenti inerenti prodotti di cui Reg. (UE) 528/2012 ed i relativi controlli.

Quando le attività ispettive svolte nei territori, conformemente agli obiettivi strategici di cui al precedente punto 4 ed al campo di applicazione del precedente punto 2, sono comprensive di analisi quali-quantitative, le medesime saranno rendicontate alla DGDMF.

Eventuali difformità rilevate a seguito di tali controlli analitici dovranno essere comunicate alla DGDMF e, ai fini dell'irrogazione delle sanzioni, vale quanto indicato al punto 9 del presente piano .

Relativamente alla rendicontazione annuale, fatto salvo quanto previsto dal PNC 2023 per le sostanze chimiche, le autorità territoriali preposte ai controlli relazionano le risultanze delle attività di controllo, in caso di prodotti biocidi ed articoli trattati, sia alla DGPRES per quanto di competenza, sia alla DGDMF, quest'ultima in quanto ACN sui Biocidi. La rendicontazione avviene tramite il format che la DGDMF trasmette annualmente alle autorità territoriali regionali.

9. SANZIONI

1. Le attività di vigilanza e di accertamento ai fini dell'irrogazione delle sanzioni di cui al decreto legislativo 2 novembre 2021 n.179 (G.U. serie generale n. 284 del 29/11/2021) sono espletate secondo quanto previsto dal decreto ministeriale 10 ottobre 2017.
2. All'applicazione delle sanzioni amministrative previste dal decreto legislativo 2 novembre 2021 n.179 provvede l'organo regionale territorialmente competente con le modalità di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni.
3. Nel caso in cui le conclusioni dei controlli evidenzino delle non conformità, tali da individuare illeciti amministrativi, di cui al decreto legislativo 2 novembre 2021 n.179 (GU n 284 del 29/11/2021), i soggetti accertatori procedono ai sensi della Legge 689/81 per l'adozione dei provvedimenti sanzionatori fornendo specifica evidenza delle non conformità riscontrate.

4. Competente a ricevere il pagamento in forma ridotta di cui all'articolo 16 della legge 24 novembre 1981, n. 689, è la regione territorialmente competente o l'ente individuato dalla normativa regionale.
5. I soggetti accertatori trasmettono il rapporto di cui all'articolo 17 della legge 24 novembre 1981, n. 689, all'ufficio regionale competente o all'ente, regionale o territoriale, individuato dalla normativa regionale.
6. La rilevazione di illeciti di natura penale prevede, invece, la trasmissione degli atti all'autorità giudiziaria.

10. ALLEGATI

Allegato 1: Elenco dei punti di contatto nazionali	pag. 6
Allegato 2: Organizzazione delle Autorità competenti, enti regionali e locali e punti di contatto regionali e locali.....	pag. 9
Allegato 3: modulo di richiesta di supporto alla ACN.	pag. 12

Allegato 1: Elenco dei punti di contatto nazionali

Regione	Punto di contatto	Indirizzo e-mail	telefono
Friuli Venezia Giulia	dott.ssa Laura Leban	l.leban@asugi.sanita.fvg.it	tel. 0481-487667
Valle d'Aosta	dr.ssa Anita Mombelloni	amombelloni@ausl.vda.it	Tel. 0165 774611
Marche	dr. Fabio Filippetti	fabio.filippetti@regione.marche.it	Tel.071.80679 22
Umbria	dott.ssa Enrica Ricci (coordinamento tecnico) Coordinamento controlli Dr.ssa Manuela Mazzanti	ericci@regione.umbria.it manuela.mazzanti@uslumbria1.it	Tel. 0755045284 Tel. 075 8782448 Cell. 348 514773
Lombardia	dott.ssa Nicoletta Cornaggia- Dirig. Struttura Ambienti vita e Lavoro – DG Welfare Dott.ssa Veronica Todeschini- PO Struttura Ambienti vita e Lavoro – DG Welfare	nicoletta_cornaggia@regione.lombardia.it veronica_todeschini@regione.lombardia.it	Tel.02/676532 76 Tel 02/67656300
Sardegna	Dipartimento di Prevenzione Zona Nord- Dipartimento di Prevenzione Zona Centro-Direttore:	san.dgsan4@regione.sardegna.it dipartimento.prevenzionenord@pec.atsardegna.it dipartimento.prevenzione.sassari@atssardegna.it dipartimento.prevenzione@aslcagliari.it	

	Dipartimento di Prevenzione Zona Sud: Direttore: Dott. Angelo Biggio ASSL Cagliari via Piero della Francesca 1 -Selargius	dipartimento.prevenzionecentro@pec.asssardegna.it Dott. Angelo Biggio Via Romagna 16 -pad. D dipartimentoprevenzione.asslcagliari@asssardegna.it dipartimento.prevenzionesud@pec.asssardegna.it	
Toscana	Responsabile del settore prevenzione collettiva: dott.ssa Emanuela Balocchi	emanuela.balocchi@regione.toscana.it	tel. 055/4383303
Provincia autonoma di Bolzano	Referente: Dirett. Ripartizione Agenzia provinciale Ambiente e Tutela del Clima Responsabile sezione medicina ambientale dell'Azienda Sanitaria Provincia autonoma di Bolzano	Dr Flavio Ciesa flavio.ciesa@provincia.bz.it Dr Lino Wegher lino.wegher@sabes.it	tel: 0471 417104 Tel: 0471 909205
Provincia autonoma di Trento		Ai sensi dello Statuto Speciale per il Trentino-Alto Adige/Südtirol e delle relative norme di attuazione, la Regione non esercita alcuna competenza legislativa o funzione amministrativa in materia di biocidi. Le Amministrazioni interessate sono la Provincia Autonoma di Trento e la Provincia Autonoma di Bolzano	
Piemonte	Referente ASLCN2 Piemonte: Dott Ruggero Dal Zotto	ruggero.dalzotto@regione.piemonte.it sanita@cert.regionepiemonte.it	
Sicilia	Referente regionale per i controlli Sicilia Funzionario di riferimento Dott.ssa Maria Fascetto Sivillo Dr Giovanni Bertolino referente formazione REACH regione Sicilia	ufficio.reach@asp.enna.it Giovanni.bertolino@asptrapani.it	Cell 3335252668 Cell 339 494 5249
Emilia Romagna	Direttore dell'articolazione organizzativa di governo e di coordin. Reg sul controllo dei		

	prodotti chimici compreso biocidi Dott. Giuseppe Diegoli Referente regionale controlli dei prodotti chimici e biocidi Dott.Celsino Govoni Via Aldo Moro 21-40127- Bologna –	segrsanpubblica@regione.emilia-romagna.it segrsanpubblica@postacert.regione.emilia-romagna.it Celsino.Govoni@regione.emilia-romagna.it	Tel. 051.527.7453 – 7454 - 7455 Tel. 051.527.7026
Veneto	Referente regionale per i controlli dei biocidi Dott.ssa Sonia Russo	sonia.russo@regione.veneto.it	Tel. 0445 389521
Lazio	Dipartimento prevenzione - Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro. Dirigente Dott.ssa Alessandra Barca Referente regionale controlli Dott.Carlo Muscarella	c.muscarella@ausl.latina.it	Tel 0771505261 Cell 3280414253
Campania	Referente controlli	Urp@pec.regione.campania.it	
Calabria	Referente controlli	Dipartimento.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it	
Abruzzo	Referente controlli	dpf@pec.regione.abruzzo.it	
Molise	Referente controlli	regionemolise@cert.regione.molise.it	
Liguria	Referente regionale per i controlli sui biocidi Liguria Dirigente USS Dott.ssa Elena Nicosia Funzionario Dott. Daniele Colobrarò	elena.nicosia@regione.liguria.it daniele.colobrarò@regione.liguria.it protocollo@pec.regione.liguria.it	Tel. 0105485549 Tel. 010548414
Basilicata	Referente controlli	A00-giunta@cert.regione.basilicata.it	

Allegato 2: Organizzazione delle Autorità competenti, enti regionali e locali e punti di contatto regionali e locali

Regione	Articolazione organizzativa che effettua i controlli Direzione	Articolazione organizzativa che effettua i controlli Ufficio	Direttore del servizio	Referente/Responsabile dei controlli sui prodotti biocidi
Friuli Venezia Giulia	Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità	Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e sanità Pubblica Veterinaria	Dott. Manlio Palei	Dott.ssa Laura Leban l.leban@asugi.sanita.fvg.it ASUGI tel 0481-487667
Valle D'Aosta	Dipartimento di prevenzione dell'Azienda USL della Valle d'Aosta	Struttura dello SPRESAL	Dr. Mauro Ruffier m.ruffier@regione.vda.it tel 0165 274233	Dott.ssa Anita Mombelloni amombelloni@ausl.vda.it tel 0165 774611
Marche	P.F.-Prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro-Agenzia Regionale Sanitaria	P.F.Prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro-Agenzia regionale Sanitaria	Dr. Fabio Filippetti	Dr Filippetti Fabio fabio.filippetti@regione.marche.it Tel 071.8067922
Umbria	Prevenzione Sanità Veterinaria e Sicurezza alimentare	Servizio Prevenzione Sanità Veterinaria e Sicurezza alimentare. Struttura che effettuerà i controlli: Nucleo Regionale REACH/CLP. Coordinamento controlli Dr.ssa Manuela Mazzanti (Dirigente Chimico USL Umbria 1, che è anche referente per la Regione Umbria nel Gruppo Interregionale REACH/CLP)	Enrica Ricci, ericci@regione.umbria.it (coordinamento tecnico) Dr.ssa Manuela Mazzanti manuela.mazzanti@uslumbria1.it	Tel. 0755045284, Dr.ssa Manuela Mazzanti Tel. 075 8782448 Cell. 348 514773
Lombardia	Agenzia di tutela della salute -Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria	ATS Città Metropolitana di Milano; ATS Monza Brianza; ATS Bergamo; ATS Brescia;	Dott.ssa Nicoletta Cornaggia Dirigente della Struttura Ambienti vita e Lavoro – DG Welfare	Dott.ssa Veronica Todeschini- PO della Struttura Ambienti vita e

		ATS Insubria; ATS Pavia; ATS Valpadana, ATS Montagna; Laboratori di Prevenzione	tel. 02/67653276 - nicoletta.cornaggia@regione.lombardia.it	Lavoro – DG Welfare – tel. 02/67656300 - veronica.todeschini@regione.lombardia.it
Sardegna	Assessorato dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale -Direzione Generale della Sanità'-Servizio Promozione della Salute e Osservatorio Epidemiologico	Dipartimento di prevenzione delle ASL Sardegna - autorità competenti controlli REACH-CLP e Biocidi	Dipartimento di Prevenzione Zona Nord- Direttore:Dott. Francesco Sgarangella; • Dipartimento di Prevenzione Zona Centro-Direttore: Dott. Roberto Emilio Michele Puggioni; • Dipartimento di Prevenzione Zona Sud-Direttore Dott. Angelo Biggio	Dipartimento.prevenzionenord@pec.atssardegna.it ; Dipartimento.prevenzionecentro@pec.atssardegna.it ; dipartimento.prevenzione@aslciagliari.it ; Dipartimento.prevenzionesud@pec.atssardegna.it ;
Toscana	Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale della Giunta Regionale Toscana -Autorità per le attività di coordinamento finalizzate agli adempimenti di cui al regolamento (UE) n. 528/2012, in analogia a quanto già previsto per i regolamenti REACH e CLP. - il Comune è l'Autorità preposta per i controlli sul regolamento (UE) n. 528/2012, in analogia a quanto già previsto per i regolamenti REACH e CLP	Settore Prevenzione Collettiva della Direzione sanità welfare e coesione sociale - Dipartimenti di prevenzione delle Aziende UU.SS.LL. Toscana: articolazioni organizzative territoriali per l'esecuzione dei controlli; controlli effettuati attraverso articolazioni organizzative	Responsabile del settore prevenzione collettiva: dott.ssa Emanuela Balocchini	emanuela.balocchini@regione.toscana.it tel. 055/4383303

		competenti in materia di Igiene e Sanità Pubblica e Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro dei Dipartimenti di Prevenzione, in collaborazione con Agenzia Regionale Protezione Ambientale della Toscana		
Provincia autonoma di Bolzano	Agenzia Provinciale per l'Ambiente e la Tutela del clima: autorità competente provinciale. Effettua le analisi ed emana i necessari provvedimenti amministrativi compresi i provvedimenti sanzionatori.	Sezione Aziendale di Medicina Ambientale afferente al servizio di igiene e sanità pubblica (SISP) del Dipartimento di Prevenzione: predispone un programma di controllo annuale in accordo con l'Agenzia provinciale per l'Ambiente ed effettua i controlli e i campionamenti previsti in applicazione del Regolamento BPR.	Direttore della Ripartizione dell'Agenzia provinciale per l'Ambiente e la Tutela del Clima o suo delegato: Dr Flavio Ciesa Responsabile della Sezione di Medicina ambientale dell'Azienda Sanitaria della Provincia autonoma di Bolzano: Dr Lino Wegher	Dr. Flavio Ciesa Mail: flavio.ciesa@provincia.bz.it Tel: 0471 417104 Dr. Lino Wegher Mail: lino.wegher@sabes.it Tel: 0471 909205
Sicilia	Autorità Competente controlli Biocidi: Direttore Generale del DASOE dell'Assessorato della Salute: Dott. Mario La Rocca Servizio di competenza: Servizio 1 del DASOE Responsabile: Dott.ssa Lucia Li Sacchi servizio1.dasoe@regione.sicilia.it Controlli: Dipartimenti di prevenzione dell'ASL con un referente regionale	Dott.ssa Lucia Li Sacchi servizio1.dasoe@regione.sicilia.it	Funzionario di riferimento regionale controlli : Dott.ssa Maria Fascetto Sivillo ufficio.reach@aspenna.it Dr Giovanni Bertolino referente formazione REACH regione Sicilia E-mail Giovanni.bertolino@asptrapani.it	

Emilia - Romagna	<p>Settore prevenzione collettiva e sanità pubblica Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare Assessorato politiche per la salute</p> <p>Autorità competenti per la sicurezza chimica- Dipartimento di sanità pubblica -- Aziende Unità Sanitarie locali della regione Emilia-Romagna Direttore dell'articolazione organizzativa di governo e di coordinamento reg sul controllo dei prodotti chimici (D.G.R. N.145/2022)</p>	Dott. Giuseppe Diegoli Viale Aldo Moro 21 – 40127 Bologna –	<p>segrsanpubblica@regione.emilia-romagna.it</p> <p>segrsanpubblica@postacert.regione.emilia-romagna.it</p>	Tel. 051.527.7453 – 7454 - 7455
Liguria	<p>Settore Tutela della Salute negli Ambienti di Vita e di Lavoro – Dip. Salute e Servizi Sociali – Regione Liguria ASL 1,2,3,4,5.</p> <p>Dirigente USS: Dott.ssa Elena Nicosia elena.nicosia@regione.liguria.it</p>	Dirigente USS Dott.ssa Elena Nicosia Funzionario Dott. Daniele Colobrarò	<p>elena.nicosia@regione.liguria.it</p> <p>daniele.colobrarò@regione.liguria.it</p> <p>AASSLL competente che collabora con ARPAL prevenzione@regione.liguria.it</p>	Tel. 0105485549 Tel. 010548414
Veneto	<p>Area sanità e sociale- Direzione prevenzione sicurezza alimentare veterinaria U.O prevenzione sanità pubblica Direttore Dott. Michele Mongillo Dorsoduro cell. 3493-30123 Venezia</p>	Direttore Dott. Michele Mongillo Area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it sanitapubblica@regione.veneto.it Referente regionale Dott.ssa Sonia Russo	<p>Area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it</p> <p>sanitapubblica@regione.veneto.it</p> <p>sonia.russo@regione.veneto.it</p>	Tel.0412791311 Tel. 0445 389521
Lazio	Direzione salute e integrazione sociosanitari- Area promozione della salute e prevenzione	Dirigente Dott.ssa Alessandra Barca		Tel 0771505261

	Dipartimento di prevenzione -Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro <u>prevenzionepromozionesalut e@regione.lazio.legalmail.it</u>	Referente regionale controlli Dott.Carlo Muscarella	<u>c.muscarella@ausl.la tina.it</u>	Cell 3280414253

**SCHEDA PER LE RICHIESTE DI SUPPORTO O DI INFORMAZIONI DEGLI ISPETTORI
CONTROLLI BIOCIDI**

**da inviare ad UFFICIO 8 DELLA DGFDM al seguente
indirizzo:dgfdm@postacert.sanita.it**

Dati dell'Autorità Competente Controlli sui Biocidi

Dipartimento _____

Indirizzo _____

N° telefono _____

Dati ispettori della regione /provincia autonoma che richiede le informazioni

Nome/Cognome _____ N° telefono _____

Nome /Cognome _____ N° telefono _____

**Dati dell'azienda ispezionata e del Legale Rappresentante o del Responsabile dell'immissione sul
mercato del prodotto biocida o dell'articolo trattato**

Denominazione dell'Azienda _____

Indirizzo dell'Azienda _____

Nome e Cognome del Legale Rappresentante dell'azienda /responsabile dell'immissione sul mercato del
prodotto biocida/articolo trattato_

Eventuale altro punto di contatto _____

Dati del prodotto biocida /articolo trattato

Nome commerciale del prodotto _____

Composizione _____

Principi attivi biocidi per i quali si chiede supporto specificando denominazione chimica e CAS

1° principio biocida _____

2° principio biocida _____

3° principio biocida _____

4° principio biocida _____

5° principio biocida _____

allegati:

Etichetta del prodotto o SPC
Verbale dell'ispezione
Scheda tecnica
Eventuali risultati analitici

Testo dell'istanza

Data, _____

Firma dell'Utente _____

ALLEGATO C

PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' E DEI CONTROLLI SUI PRODOTTI CHIMICI – ANNO 2023

Si premette che:

- Con D.M. della Salute del 22.11.2007 sono state delineate le attività necessarie alla realizzazione degli adempimenti previsti dal Regolamento (CE) n. 1907/2006 e, mediante l'Accordo in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 29.10.2009 (Rep. n. 181/CSR), sono stati definiti i criteri e le modalità di svolgimento delle attività di vigilanza REACH e CLP sul territorio nazionale, così come prevista dall'art. 125 del Regolamento (CE) n. 1907/2006.
- le attività di controllo degli adempimenti REACH-CLP, rappresentano un obbligo inderogabile. Infatti il D.P.C.M. del 12.01.2017 "Definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art. 1, comma 7, del D. Lgs. 30.12.1992 n. 502" infatti ha incluso le prestazioni a tutela della salute dai rischi per la popolazione correlati all'utilizzo di sostanze chimiche, miscele ed articoli, tra i Livelli Essenziali di Assistenza e, precisamente, nel livello "Prevenzione collettiva e sanità pubblica" – Area di intervento B "Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati".
- l'attività di vigilanza REACH e CLP, in ambito regionale, a partire dal 2011, è stata svolta, nel rispetto delle indicazioni dell'ECHA e del Ministero della Salute, facendo riferimento al Piano nazionale di controllo sui prodotti chimici e alle indicazioni contenute nell'Accordo in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 29.10.2009. Tale Accordo prevede, infatti, che l'Autorità competente nazionale adotti il Piano nazionale annuale delle attività di controllo e le linee guida concernenti le modalità di attuazione delle attività di controllo, prendendo in considerazione le indicazioni emanate annualmente dall'ECHA e le risultanze delle attività di controllo degli anni precedenti;
- Il presente Allegato "C" al Piano regionale contiene il quadro riassuntivo del numero e della tipologia dei controlli da effettuare nell'anno 2023 precisando altresì che, oltre all'attività di controllo indicata nel Piano Nazionale, dovranno essere realizzati sul territorio regionale i controlli derivanti da eventuali segnalazioni provenienti dall'ACN (Autorità Competente Nazionale-Min. Salute) REACH-CLP, anche su segnalazione dell'ECHA o di altri Stati membri, da Autorità per i controlli afferenti ad altre Regioni o Province autonome, da altre Istituzioni, nei limiti delle risorse umane e strumentali disponibili e compatibilmente con le attività di controllo già programmate.
- le attività incluse nell'area di intervento del presente Allegato e le relative prestazioni, comprese le attività di formazione, sono effettuate in forma integrata tra personale delle AASSLL, con la qualifica di ispettore REACH, che compone il Gruppo Tecnico Regionale Vigilanza e l'Agenzia per la protezione dell'ambientale (ARPAC). Gli oneri e i costi di tali attività sono a carico delle ASL di appartenenza e dell'ARPAC secondo le rispettive competenze.
- l'attività di vigilanza richiesta comporta differenziate tipologie di controllo, in relazione alle specifiche esigenze derivanti dal sistema produttivo e alle complessità della normativa REACH e CLP e Biocidi

Tanto premesso:

in riferimento alle metodologie proposte nei Progetti REACH en-Force (REF) nonché nei Progetti pilota adottati dal Forum dell'ECHA, i controlli in materia di REACH e CLP, che saranno effettuati

secondo il presente Piano Regionale 2023, corrisponderanno agli obiettivi previsti secondo la seguente metodologia:

1) controlli di tipo documentali secondo le seguenti azioni:

a) verifica degli obblighi correlati ai Regolamenti REACH con particolare riferimento, ad es., alla comunicazione all'interno della catena di approvvigionamento (Titolo IV del Regolamento REACH) ed alla conformità all'Allegato II del REACH delle Schede Dati di Sicurezza (SDS), documento essenziale per la trasmissione delle informazioni di sicurezza sui prodotti ed oggetto del progetto REACH EN FORCE 11 –ECHA, per l'Anno 2023. Tale progetto, in applicazione degli adempimenti previsti dalla normativa REACH/CLP, ha lo scopo di controllare la compliance delle SDS rispetto ai nuovi requisiti stabiliti dal Reg. (UE) 2020/878, di recente emanazione.

b) verifica degli obblighi di etichettatura e di imballaggio, ai sensi del Regolamento CLP, di prodotti prevalentemente destinati ai consumatori, tra cui il controllo tra l'altro della conformità dell'imballaggio di miscele pericolose, ad es., tali da indurre i consumatori in errore e la verifica dei prodotti Biocidi(anche ad es. articoli trattati).

2) controlli di tipo analitico che riguarderanno il rispetto delle "restrizioni" imposte dal Regolamento REACH di cui all'Allegato XVII circa il rispetto del tenore di sostanze pericolose (es allergizzanti) presenti in articoli di gioielleria e bigiotteria ed in articoli ad uso di neonati e bambini (es chiusure metalliche, bottoni su tute per neonati etc).

Al fine di realizzare gli obiettivi di cui sopra sul territorio regionale, il Gruppo Tecnico di Vigilanza REACH Regione Campania (GTVR) prevede l'esecuzione nel 2023 di almeno **10 sopralluoghi** da effettuare presso ogni tipologia di impresa afferente ad un punto qualsiasi della catena di approvvigionamento: dai fabbricanti e importatori di sostanze in quanto tali, o contenute in miscele o articoli, ai rappresentanti esclusivi, ai produttori di miscele, ai produttori di articoli, a tutti gli utilizzatori a valle e ai distributori di sostanze, miscele e articoli.

Si precisa inoltre che nell' ANNO 2023 questo GTVR dovrà procedere al completamento della formazione di neoispettori REACH/CLP/Biocidi, già beneficiari nel 2022 della formazione teorica prevista in base all'Accordo Stato Regioni 181/CSR del 29 ottobre 2009 e alle Linee Guida sui controlli ufficiali REACH/CLP del 2019, mediante l'espletamento del tirocinio pratico sul campo, cioè la partecipazione del personale in formazione ai sopralluoghi programmati. In ordine a tale necessità ed alle considerazioni di cui sopra verranno preferiti, nella scelta dei prodotti oggetto d'attenzione, i preparati di largo consumo a maggior impatto sociale, offerti in prevalenza da distributori, che rappresentano l'ultimo anello della catena di approvvigionamento, il più critico, interfacciandosi con l'utente finale e che offrono per le indagini una vasta gamma di prodotti.

Per quanto concerne l'attività formativa verrà realizzato il Training Nazionale per il Sud sui "Controlli Ufficiali dei prodotti Cosmetici" in applicazione del Regolamento Europeo 1223/2009 ed in ossequio al Decreto 27 settembre 2018: tale Corso ECM si propone l'obiettivo di implementare l'attività di controllo su tale normativa di prodotto e di omogeneizzare e armonizzare le procedure di controllo. L'evento fa seguito ad altre due precedenti edizioni realizzate per l'ambito Nord e per il Centro Italia. Inoltre verranno realizzati due incontri informativi correlati al REF 11 sopra citato, diretti gli ispettori del Dipartimento di Prevenzione delle 7 AA.SS.LL.

I controlli effettuati secondo il presente Allegato verranno rendicontati dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, (autorità Competente

Regionale), secondo le risultanze trasmesse dal Gruppo Tecnico Regionale Vigilanza, all'ACN (Autorità Competente Nazionale- Min. Salute) in base al seguente scadenziario:

- a) Entro e non oltre il 31 dicembre 2023 la trasmissione delle attività di controllo relative al progetto REF-11.
- b) Entro il 31 marzo 2024 le risultanze delle attività di controllo di cui al presente Piano ed effettuate entro il 31 dicembre 2023, redatte secondo il format di rendicontazione predisposto dalla ACN REACH-CLP

Per la definizione degli illeciti amministrativi si farà riferimento alla normativa specifica che regola la materia REACH-CLP-Biocidi ed alla Legge 689/81 prospettando all'AC Regione Campania gli elementi utili per l'irrogazione delle sanzioni.

Il Gruppo Tecnico di Vigilanza REACH e CLP Regione Campania, di seguito GTVR, programma pertanto per l'Anno 2023:

1. Numero 10 (dieci) Controlli Ufficiali di cui:
 - a) N. 2 relativi al controllo delle Schede Dati di Sicurezza ed Etichettatura colle e vernici o detergenti, ivi inclusi i Biocidi;
 - b) N. 1 relativo all'applicazione del REF 11 (in applicazione Regolamento UE 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020);
 - c) N. 7 relativi alle Restrizioni su Articoli: settore gioielleria/bigiotteria con controlli analitici (nichel, piombo e cadmio) effettuati in collaborazione con ARPA Campania secondo le indicazioni del Piano Nazionale Controlli 2023;
2. Eventi formativi/informativi con AA.SS.LL.
 - a) Realizzazione di un Training Nazionale "Controlli Ufficiali dei Prodotti Cosmetici"(3): evento rivolto agli ispettori REACH- CLP" dell'Italia meridionale , come concordato nella riunione del 28 marzo c.a con il Gruppo Tecnico Interregionale REACH e CLP BPR, PPP, Detergenti, Cosmetici .
 - b) Realizzazione N. 2 eventi informativi, destinato agli operatori afferenti ai Dipartimenti di Prevenzione.
 - c) Realizzazione, con il supporto del GTVRC, della Specifica Formazione sul Campo dei nuovi ispettori Reach- CLP BPR PPP, Detergenti, di cui all'Accordo Stato-Regioni n. 181/CSR – 2009, già individuati dalle singole AA.SS.LL. e che hanno concluso la fase di Formazione Teorica.



Delibera della Giunta Regionale n. 468 del 01/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 12 - Assistenza e interventi socio-sanitari

Oggetto dell'Atto:

AGGIORNAMENTO DELLA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' RESIDENZIALI DI RIABILITAZIONE - APPROVAZIONE MODIFICA ACCORDO DI RICONVERSIONE PER LE STRUTTURE EX ART. 26 L. 833/78 DELL'A.S.L. SALERNO AI SENSI DELLA DGRC N. 164 DEL 06/04/2022.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) l'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)" ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;
- b) l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;
- c) con DGR n. 460 del 20 marzo 2007 è stato approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004 n. 311;
- d) con la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2009 veniva nominato il Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi nel Servizio Sanitario Regionale Campano.
- e) la predetta deliberazione, tra l'altro, prevedeva al punto 4) la "Definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati, secondo una stima puntuale del fabbisogno, con l'attivazione, in caso di mancata stipula, di quanto prescritto all'articolo 8-quinquies, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- f) l'art. 2, comma 88, della legge del 23 dicembre 2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che "Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale";
- g) con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;
- h) a seguito della delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2019 e della verifica positiva degli adempimenti ivi previsti, intervenuta nella riunione congiunta del 24 gennaio 2020 del tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, è cessato il mandato commissariale conferito con la sopra citata deliberazione del Consiglio dei Ministri il 10 luglio 2017, e la Regione Campania è rientrata nell'esercizio delle funzioni precedentemente ricomprese nel mandato commissariale, nel rispetto della cornice normativa vigente in materia sanitaria e in materia di Piani di rientro dai deficit sanitari;

PREMESSO, altresì, che

- a. con i DD.C.A. n. 116/2014 e n. 88/2018 è stato disposto, per le strutture private ricadenti nell'ASL di Salerno, l'accreditamento istituzionale definitivo e l'accreditamento per prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno dei posti letto in regime residenziale e semiresidenziale delle Residenze Sanitarie di Riabilitazione estensiva di soggetti portatori di Disabilità fisica, Psicica e sensoriale (cd ex art. 26 Legge 833/78) tra cui:
 - a.1. Casa di Cura Angrisani Srl – sede operativa in via Poggio San Pantaleone, Nocera Inferiore (SA) per n. 83 posti letto e n. 47 posti accreditati in eccesso rispetto al fabbisogno in regime residenziale e in regime semiresidenziale, per n. 12 posti letto e n. 20 posti per prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno;

- a.2. Silba SpA – sede operativa in via Filomena Galdieri 3, Roccapiemonte (SA) per la struttura denominata Villa Silvia per n. 38 posti letto e n. 22 posti accreditati in eccesso rispetto al fabbisogno in regime residenziale e n. 21 posti letto e n. 39 posti per prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno in regime semiresidenziale;
- b. con DD.C.A. n. 89 del 31 ottobre 2019 e n. 9 del 17 gennaio 2020, ai sensi dell'art. 1, comma 237-quater della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii, di cui ai verbali di accordo sottoscritti in data 26 settembre 2019 e 4 ottobre 2019, sono stati approvati gli accordi di riconversione dei posti letto accreditati per prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno ex DCA n. 116/2014 e DCA 88/2018, sottoscritti dalle strutture private dell'A.S.L. Salerno per attività in Residenze Sanitarie di Riabilitazione Estensiva di soggetti portatori di Disabilità fisica, Psicica e Sensoriale, accordi non ancora conclusi che hanno previsto, tra l'altro, per:
- b.1. per la struttura "Casa di Cura Angrisani Srl": n. 47 posti letto nel setting "Unità di cure residenziali per persone adulte non autosufficienti con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali"; n. 10 posti letto nel setting "Unità di cure residenziali per persone adulte non autosufficienti"; n. 10 posti letto nel setting "Centro Diurno Disabili non autosufficienti";
- b.2. per la struttura "Silba SpA", con riferimento alla sede operativa Villa Silvia sita in Roccapiemonte (SA), alla via Filomena Galdieri, 3: n. 20 posti letto nel setting "Unità di cure residenziali per persone adulte affette da Disturbi cognitivi e Demenze R2D"; n. 35 posti letto nel setting "Centro Diurno Adulti/Anziani non autosufficienti";

RILEVATO che

- a) con DGRC n. 164 del 06/04/2022 è stata aggiornata la disciplina per le attività residenziali di riabilitazione extraospedaliera, definendo requisiti, tipologia degli interventi e criteri di eleggibilità e accesso per i Presidi di riabilitazione intensiva ed estensiva extraospedaliera per persone con disabilità, secondo gli allegati alla citata delibera;
- b) al punto 7 della citata deliberazione è disposto che *"il fabbisogno programmato con DCA 83/2019 di posti letto a livello regionale per la riabilitazione intensiva extraospedaliera (RD1 intensiva) può essere soddisfatto, secondo le modalità di cui all'Allegato 2, con l'attivazione di offerta da parte di soggetti, prioritariamente e nell'ordine, attraverso: la trasformazione dei posti letto ex art. 26 accreditati e accreditati in eccesso in corso di riconversione non ancora conclusa nell'ambito di un eventuale aggiornamento di accordo di riconversione già sottoscritto, per un numero massimo di posti letto tra quelli già accreditati o accreditati in eccesso[...]"*
- c) con i decreti dirigenziali nn. 385 del 19/10/2022 e 456 del 25/11/2022:
- c.1) sono state approvate le procedure amministrative per la programmazione ed implementazione dell'assistenza riabilitativa territoriale per i Presidi di riabilitazione residenziale extraospedaliera RD1 intensivi e RD1 estensivi;
- c.2) sono state definite altresì le procedure per la presentazione delle istanze di manifestazione d'interesse come Presidi di riabilitazione per disabili fisici, psichici e sensoriali – Unità di cure residenziale per riabilitazione intensiva (RD1 intensiva) per le strutture private residenziali territoriali accreditate per prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno, in corso di riconversione non ancora conclusa, quali "Residenze Sanitarie di riabilitazione Estensiva di soggetti portatori di disabilità fisica, psichica e sensoriale";
- c.3) è stato disposto che, per le istanze di manifestazione d'interesse oggetto di accordo di riconversione non ancora concluso ritenute ammissibili, la Regione Campania provvede alla convocazione dell'ASL e delle strutture interessate per la stipula della modifica dell'accordo di riconversione nei limiti del fabbisogno programmato;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali che:

- a) la struttura "Casa di Cura Angrisani Srl", P. IVA: 0562690651, con sede legale e operativa sita in via Poggio San Pantaleone, Nocera Inferiore (SA) ha presentato istanza di manifestazione d'interesse acquisita al protocollo regionale con il numero 623523 del 16.12.2022 per l'adeguamento della struttura ai requisiti previsti dalla DGRC 164/2022 come "Presidi di riabilitazione per disabili fisici, psichici e sensoriali – Unità di cure residenziale per riabilitazione intensiva (RD1 intensiva)" per n. 20 posti letto articolati in n. 2 moduli nei limiti dei posti letto

accreditati in eccesso rispetto al fabbisogno chiedendo pertanto la rimodulazione dell'accordo di riconversione di cui ai DD.C.A. n. 89 del 31 ottobre 2019 e n. 9 del 17 gennaio 2020 da n. 47 posti letto di RD3 in n. 20 PL in RD1 intensiva e 27 RD3;

- b) la struttura "Silba SpA", P. IVA:02181290657, sede legale sita in via P. Atenolfi n. 53, Cava De' Tirreni (SA), con riferimento alla propria sede operativa "Villa Silvia" sita in via F. Galdieri n. 3, Roccapiemonte (SA), ha presentato istanza di manifestazione d'interesse acquisita al protocollo regionale con il numero 584852 del 25.11.2022 per l'adeguamento della struttura ai requisiti previsti dalla DGRC 164/2022 come "Presidi di riabilitazione per disabili fisici, psichici e sensoriali – Unità di cure residenziale per riabilitazione intensiva (RD1 intensiva)" per n. 20 posti letto articolati in n. 2 moduli nei limiti dei posti letto accreditati in eccesso rispetto al fabbisogno, chiedendo pertanto la rimodulazione dell'accordo di riconversione di cui ai DD.C.A. n. 89 del 31 ottobre 2019 e n. 9 del 17 gennaio 2020 da n. 20 posti letto di R2D in n. 20 PL in RD1 intensiva;
- c) a seguito della istruttoria effettuata dai competenti uffici regionali, le istanze presentate dalle sopraelencate strutture sono risultate ammissibili e compatibili con il fabbisogno di cui al DCA n. 83 del 31/10/2019 per le Unità di cure residenziali per riabilitazione intensiva RD1 intensiva;
- d) ai sensi della disciplina sopra riportata, a seguito di convocazione di cui alle note PR 210485/2023 e 253793/2023, si sono svolti in data 8/05/2023 e 25/05/2023 presso gli uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del SSR specifici incontri con l'ASL Salerno, le strutture sopraelencate per la definizione della proposta di modifica dell'accordo di riconversione approvato con DDCA 89/2019 e 09/2020, i cui contenuti sono riportati nei verbali allegati al presente provvedimento, sottoscritti e approvati dai legali rappresentanti delle strutture;
- e) nel corso dei predetti incontri, giusti verbali agli atti della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del SSR, sono state approvate le seguenti rimodulazioni degli accordi di riconversione approvati con DDCA 89/2019 e 09/2020, con riferimento alle strutture "Silba SpA" e "Casa di Cura Angrisani srl";
- f) la proposta di accordo risulta coerente e compatibile con i fabbisogni programmati e residui di ciascun setting assistenziale e modifica parziale di quanto approvato con i DDCA 89/2019 e 09/2020;

RITENUTO, pertanto di dover

- a) approvare, a modifica ed aggiornamento del DCA n. 89/2019 e n. 09/2020 di recepimento degli accordi di riconversione delle prestazioni ex art. 26 Legge 833/78 accreditate in eccesso rispetto al fabbisogno ex DCA n. 116/2014, relativamente alle strutture "Silba SpA – Villa Silvia" e "Casa di Cura Angrisani srl", le modifiche all'accordo di riconversione di cui ai verbali del 08/05/2023 e 25/05/2023 secondo quanto risulta nel documento allegato;
- b) confermare, nelle more del completamento delle procedure di cui al presente provvedimento, quanto stabilito nei precedenti decreti di accreditamento delle strutture di cui al punto precedente, compatibilmente con le attività di adeguamento che dovranno essere realizzate e nei limiti dei tetti di spesa assegnati;
- c) precisare che dalla data di pubblicazione del presente provvedimento le strutture dovranno avviare le procedure amministrative relative agli adempimenti di competenza finalizzate all'adozione, da parte dell'ASL, della deliberazione di attestazione di accreditabilità certificante anche il possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO istituzionale in relazione al setting "Unità di cure residenziale per riabilitazione intensiva (RD1 intensivo) nel rispetto dei tempi previsti nei cronoprogramma allegati alle istanze e a quanto dichiarato nei verbale allegati;
- d) confermare, per il resto, le disposizioni contenute nei DCA n. 89/2019 e n. 09/2020;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBER

A

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **Di approvare**, a modifica ed aggiornamento del DCA n. 89/2019 e n. 09/2020 di recepimento degli accordi di riconversione delle prestazioni ex art. 26 Legge 833/78 accreditate in eccesso rispetto al fabbisogno ex DCA n. 116/2014, relativamente alle strutture "Silba SpA – Villa Silvia"

e “Casa di Cura Angrisani srl”, le modifiche all’accordo di riconversione di cui ai verbali del 08/05/2023 e 25/05/2023 secondo quanto risulta nel documento allegato

2. **di confermare**, nelle more del completamento delle procedure di cui al presente provvedimento, quanto stabilito nei precedenti decreti di accreditamento delle strutture di cui al punto precedente, compatibilmente con le attività di adeguamento che dovranno essere realizzate e nei limiti dei tetti di spesa assegnati;
3. **di precisare** che dalla data di pubblicazione del presente provvedimento le strutture dovranno avviare le procedure amministrative relative agli adempimenti di competenza finalizzate all’adozione, da parte dell’ASL, della deliberazione di attestazione di accreditabilità certificante anche il possesso dei requisiti per l’accreditamento istituzionale in relazione al setting “Unità di cure residenziale per riabilitazione intensiva (RD1 intensivo) nel rispetto dei tempi previsti nei cronoprogramma allegati alle istanze e a quanto dichiarato nei verbale allegati;
4. **di confermare**, per il resto, le disposizioni contenute nei DCA n. 89/2019 e n. 09/2020;
5. **di trasmettere** copia del presente provvedimento alla Direzione Generale Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica alla Azienda Sanitaria Locale di Salerno e alle strutture interessate, nonché all’Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

Allegato 1

Denominazione struttura	P.IVA	Sede Operativa	Sede Legale	PL residenziali ex art. 26		PL semiresidenziali ex art. 26		Ipotesi di riconversione in setting residenziali				Ipotesi di riconversione in setting semiresidenziali	
				Accreditati	Accreditati in eccesso	Accreditati	Accreditati in eccesso	RD1 intensivo	RD3	R3	R2D	CD Anziani	CD Disabili
Casa di Cura Angrisani srl	0562690651	Poggio. S. Pantaleone - Nocera Inferiore (SA)	Poggio. S. Pantaleone - Nocera Inferiore (SA)	83	47	12	20	20	27	10	0	0	10
Silba S.p.A. - Villa silvia	02181290657	Via F. Galdieri, 3 - roccapiemonte (SA)	via P. Atenolfi, 53 - Cava De' tirreni (SA)	38	22	21	39	20	0	0	0	35	0



Delibera della Giunta Regionale n. 469 del 01/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 12 - Assistenza e interventi socio-sanitari

Oggetto dell'Atto:

AGGIORNAMENTO DELLA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' RESIDENZIALI DI RIABILITAZIONE - APPROVAZIONE MODIFICA ACCORDO DI RICONVERSIONE PER LE STRUTTURE EX ART. 26 L. 833/78 DELL'A.S.L. NAPOLI 2 NORD AI SENSI DELLA DGRC N. 164 DEL 06/04/2022.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) l'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)" ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;
- b) l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;
- c) con DGR n. 460 del 20 marzo 2007 è stato approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004 n. 311;
- d) con la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2009 veniva nominato il Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi nel Servizio Sanitario Regionale Campano.
- e) la predetta deliberazione, tra l'altro, prevedeva al punto 4) la "Definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati, secondo una stima puntuale del fabbisogno, con l'attivazione, in caso di mancata stipula, di quanto prescritto all'articolo 8-quinquies, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- f) l'art. 2, comma 88, della legge del 23 dicembre 2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che "Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale";
- g) con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;
- h) a seguito della delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2019 e della verifica positiva degli adempimenti ivi previsti, intervenuta nella riunione congiunta del 24 gennaio 2020 del tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, è cessato il mandato commissariale conferito con la sopra citata deliberazione del Consiglio dei Ministri il 10 luglio 2017, e la Regione Campania è rientrata nell'esercizio delle funzioni precedentemente ricomprese nel mandato commissariale, nel rispetto della cornice normativa vigente in materia sanitaria e in materia di Piani di rientro dai deficit sanitari;

PREMESSO, altresì, che

- a) con i DD.C.A. n. 115/2014, 57/2017, 60/2017, 13/2018 è stato disposto per le strutture private ricadenti nell'ASL Napoli 2 Nord l'accreditamento istituzionale definitivo e l'accreditamento per prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno dei posti letto in regime residenziale e semiresidenziale delle "Residenze Sanitarie di Riabilitazione estensiva di soggetti portatori di Disabilità fisica, Psicica e sensoriale", tra cui:
 - a.1) Villa dei Fiori srl – Casa di Cura privata – sede operativa in Corso Italia 157/via B. Croce 6, Acerra (NA) per n. 21 posti letto in regime residenziale, n. 31 posti in regime semiresidenziale accreditati e 9 posti in regime semiresidenziale accreditati in eccesso rispetto al fabbisogno;

- a.2) Centro Anna Rita Buonincontro srl - sede operativa in via Napoli 159, Casalnuovo di Napoli (NA) per n. 26 posti in regime semiresidenziale accreditati e n. 7 posti in regime semiresidenziale accreditati in eccesso rispetto al fabbisogno:
- b) con D.C.A. n. 78 del 30 ottobre 2019, ai sensi dell'art. 1, comma 237-quater della L.R. n. 4/2011, come risulta dal verbale di accordo sottoscritto in data 4 ottobre 2019, allegato al citato DCA, è stato approvato l'accordo di riconversione dei posti letto accreditati per prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno, sottoscritto dalle strutture private dell'A.S.L. Napoli 2 Nord per attività in Residenze Sanitarie di Riabilitazione Estensiva di soggetti portatori di Disabilità fisica, Psicica e Sensoriale, accordi **non ancora conclusi** che ha previsto, tra l'altro:
- b.1) per la struttura "Villa dei fiori srl – Casa di Cura Privata": n. 30 posti letto nel setting "Unità di cure residenziali per persone adulte non autosufficienti con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali"; n. 15 posti letto nel setting "Speciali Unità di Accoglienza Permanente"; n. 16 posti letto nel setting "Unità di cure semiresidenziali per persone adulte non autosufficienti con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali";
- b.2) per la struttura "Centro Anna Rita Buonincontro srl": n. 20 posti letto nel setting "Residenze sanitarie di riabilitazione in regime residenziale per persone adulte non autosufficienti con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali" e n. 13 posti letto nel setting "Residenze sanitarie di riabilitazione in regime semiresidenziale per persone adulte non autosufficienti con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali"

RILEVATO che

- a. con DGRC n. 164 del 06/04/2022 è stata aggiornata la disciplina per le attività residenziali di riabilitazione extraospedaliera, definendo requisiti, tipologia degli interventi e criteri di eleggibilità e accesso per i Presidi di riabilitazione intensiva ed estensiva extraospedaliera per persone con disabilità, secondo gli allegati alla citata delibera;
- b. al punto 7 della citata deliberazione è disposto che *"il fabbisogno programmato con DCA n. 83/2019 di posti letto a livello regionale per la riabilitazione intensiva extraospedaliera (RD1 intensiva) può essere soddisfatto, secondo le modalità di cui all'Allegato 2, con l'attivazione di offerta da parte di soggetti, prioritariamente e nell'ordine, attraverso: la trasformazione dei posti letto ex art. 26 accreditati e accreditati in eccesso in corso di riconversione non ancora conclusa nell'ambito di un eventuale aggiornamento di accordo di riconversione già sottoscritto, per un numero massimo di posti letto tra quelli già accreditati o accreditati in eccesso[...]"*
- c. con i decreti dirigenziali nn. 385 del 19/10/2022 e 456 del 25/11/2022:
- c.1. sono state approvate le procedure amministrative per la programmazione ed implementazione dell'assistenza riabilitativa territoriale per i Presidi di riabilitazione residenziale extraospedaliera RD1 intensivi e RD1 estensivi;
- c.2. sono state definite altresì le procedure per la presentazione delle istanze di manifestazione d'interesse come Presidi di riabilitazione per disabili fisici, psichici e sensoriali – Unità di cure residenziale per riabilitazione intensiva (RD1 intensiva) per le strutture private residenziali territoriali accreditate per prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno, in corso di riconversione non ancora conclusa, quali "Residenze Sanitarie di riabilitazione Estensiva di soggetti portatori di disabilità fisica, psichica e sensoriale";
- c.3. è stato disposto che, per le istanze di manifestazione d'interesse oggetto di accordo di riconversione non ancora concluso ritenute ammissibili, la Regione Campania provvede alla convocazione dell'ASL e delle strutture interessate per la stipula della modifica dell'accordo di riconversione nei limiti del fabbisogno programmato;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali che:

- a) la struttura "Villa dei Fiori srl – Casa di Cura Privata", P. IVA:1250791215, con sede legale e operativa sita in via Benedetto Croce 6, Acerra (NA), ha presentato istanza di manifestazione d'interesse acquisita al protocollo regionale con il numero 66462 del 07.02.2023 per l'adeguamento della struttura ai requisiti previsti dalla DGRC 164/2022 come "Presidi di riabilitazione per disabili fisici, psichici e sensoriali – Unità di cure residenziale per riabilitazione intensiva (RD1 intensiva)" per n. 10 posti letto articolati in n. 1 modulo nei limiti dei posti letto

accreditati in eccesso rispetto al fabbisogno, chiedendo pertanto la rimodulazione dell'accordo di riconversione di cui al D.C.A. n. 78 del 30 ottobre 2019 da n. 30 posti letto di prestazioni residenziali ex art. 26 Legge 833/78 in n. 10 posti letto in RD1 intensiva e 20 posti letto in RD1 estensiva;

- b) la struttura "Centro Anna Rita Buonincontro srl", P. IVA: 1427131212, con sede legale in via Napoli 159, Casalnuovo di Napoli (NA) e sede operativa in via F. Manna 23, Casalnuovo di Napoli (NA) ha presentato istanza di manifestazione d'interesse acquisita al protocollo regionale con il numero 580613 del 23.11.2022 per l'adeguamento della struttura ai requisiti previsti dalla DGRC 164/2022 come "Presidi di riabilitazione per disabili fisici, psichici e sensoriali – Unità di cure residenziale per riabilitazione intensiva (RD1 intensiva)" per n. 10 posti letto articolati in n. 1 modulo nei limiti dei posti letto accreditati in eccesso rispetto al fabbisogno chiedendo pertanto la rimodulazione dell'accordo di riconversione di cui ai DD.C.A. n. 78 del 30 ottobre 2019 da n. 20 posti letto di prestazioni residenziali ex art. 26 Legge 833/78 in n. 10 posti letto in RD1 intensiva e 10 posti letto in RD1 estensiva;
- c) a seguito della istruttoria effettuata dai competenti uffici regionali, le istanze presentate dalle sopraelencate strutture sono risultate ammissibili e compatibili con il fabbisogno di cui al DCA n. 83 del 31/10/2019 per le Unità di cure residenziali per riabilitazione intensiva RD1 intensiva;
- d) ai sensi della disciplina sopra riportata, a seguito di convocazione di cui alle note PR 229860/2023 e 210459/2023, si sono svolti in data 8/05/2023 e 10/05/2023 presso gli uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del SSR specifici incontri con l'ASL Napoli 2 Nord, le strutture sopraelencate per la definizione della proposta di modifica dell'accordo di riconversione approvato con DCA n. 78/2019, i cui contenuti sono riportati nei verbali allegati al presente provvedimento, sottoscritti e approvati dai legali rappresentanti delle strutture;
- e) nel corso dei predetti incontri, giusti verbali agli atti della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del SSR, sono state approvate le seguenti rimodulazioni degli accordi di riconversione approvati con DCA n. 78/2019, con riferimento alle strutture "Villa dei Fiori srl – Casa di Cura Privata" e "Centro Anna Rita Buonincontro srl";
- f) la proposta di accordo risulta coerente e compatibile con i fabbisogni programmati e residui di ciascun setting assistenziale e modifica parziale di quanto approvato con il DCA n. 78/2019;

RITENUTO, pertanto di dover

- a) approvare, a modifica ed aggiornamento del DCA n. 78/2019 di recepimento dell'accordo di riconversione delle prestazioni ex art. 26 Legge 833/78 accreditate in eccesso rispetto al fabbisogno ex DCA 115/2014, relativamente alle strutture Villa dei Fiori srl – Casa di Cura Privata" e "Centro Anna Rita Buonincontro srl", le modifiche all'accordo di riconversione di cui ai verbali del 08/05/2023 e 10/05/2023 secondo quanto risulta nel documento allegato;
- b) confermare, nelle more del completamento delle procedure di cui al presente provvedimento, quanto stabilito nei precedenti decreti di accreditamento delle strutture di cui al punto precedente, compatibilmente con le attività di adeguamento che dovranno essere realizzate e nei limiti dei tetti di spesa assegnati;
- c) precisare che dalla data di pubblicazione del presente provvedimento le strutture dovranno avviare le procedure amministrative relative agli adempimenti di competenza finalizzate all'adozione, da parte dell'ASL, della deliberazione di attestazione di accreditabilità certificante anche il possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO istituzionale in relazione al setting "Unità di cure residenziale per riabilitazione intensiva (RD1 intensivo)" nel rispetto dei tempi previsti nei cronoprogramma allegati alle istanze e a quanto dichiarato nei verbale allegati;
- d) confermare, per il resto, le disposizioni contenute nel DCA n. 78/2019;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBER

A

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **Di approvare**, a modifica ed aggiornamento del DCA 78/2019 di recepimento degli accordi di riconversione delle prestazioni ex art. 26 Legge 833/78 accreditate in eccesso rispetto al fabbisogno ex DCA n. 115/2014, relativamente alle strutture "Villa dei Fiori srl – Casa di Cura

Privata” e “Centro Anna Rita Buonincontro srl”, le modifiche all’accordo di riconversione di cui ai verbali del 08/05/2023 e 10/05/2023 secondo quanto risulta nel documento allegato;

2. **Di confermare**, nelle more del completamento delle procedure di cui al presente provvedimento, quanto stabilito nei precedenti decreti di accreditamento delle strutture di cui al punto precedente, compatibilmente con le attività di adeguamento che dovranno essere realizzate e nei limiti dei tetti di spesa assegnati;
3. **Di precisare** che, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, le strutture dovranno avviare le procedure amministrative relative agli adempimenti di competenza finalizzate all’adozione, da parte dell’ASL, della deliberazione di attestazione di accreditabilità certificante anche il possesso dei requisiti per l’accreditamento istituzionale in relazione al setting “Unità di cure residenziale per riabilitazione intensiva (RD1 intensivo) nel rispetto dei tempi previsti nei cronoprogramma allegati alle istanze e a quanto dichiarato nei verbali allegati;
4. **Di confermare**, per il resto, le disposizioni contenute nel DCA n. 78/2019;
5. **Di trasmettere** copia del presente provvedimento alla Direzione Generale Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica alla Azienda Sanitaria Locale di Napoli 2 Nord e alle strutture interessate, nonché all’Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

Allegato 1

Denominazione struttura	P. IVA	Sede Operativa	Sede legale	PL residenziali ex art. 26	PL semiresidenziali ex art. 26	Ipotesi di riconversione in setting residenziali			Ipotesi di riconversione in setting semiresidenziali		
						RD1 intensivo	RD1 estensivo	R1/SUAP	Semiresidenziale art. 26	CD Disabili	CD Anziani
Centro Anna Rita Buonincontro srl	1427131212	via Napoli 159, Casalnuovo di Napoli	via Napoli 159, Casalnuovo di Napoli	0	33	10	10	0	13	0	0
Villa dei Fiori srl - Casa di Cura Privata	1250791215	Corso Italia 223/via B. Croce 6 - Acerra (NA)	Corso Italia 223/via B. Croce 6 - Acerra (NA)	21	40	10	20	15	16	0	0



Delibera della Giunta Regionale n. 470 del 01/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

ATTO AZIENDALE ASL NAPOLI 3 SUD. APPROVAZIONE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) l'art. 3 comma 1 – bis, del D.lgs n. 502/92 e ss.mm.ii. delinea l'Atto aziendale come strumento giuridico mediante il quale le aziende determinano la propria organizzazione ed il proprio funzionamento, e delinea gli ambiti della propria autonomia gestionale ed amministrativa, nel rispetto dei principi e dei criteri emanati dalla Regione;
- b) con il DCA 103 del 28.12.2018 e successive modifiche ed integrazioni è stato approvato il Piano Regionale di programmazione della rete ospedaliera, successivamente integrato con la DGRC n.378/2020, tenendo conto, in particolare:
 - b.1. della classificazione dei presidi inseriti nella rete ospedaliera definita in relazione al bacino di utenza;
 - b.2. delle reti assistenziali disegnate per la completa e tempestiva presa in carico dei pazienti;
 - b.3. del numero di posti letto per singola disciplina attribuito a ciascuna azienda e presidio ospedaliero;
 - b.4. del numero di unità operative programmabili nel rispetto della normativa nazionale e regionale (standard di cui al DM 70/2015 e parametri del Comitato LEA come articolati nel DCA 18/2013);
- c) con la DGRC 682 del 13 dicembre 2022 "Linee guida sugli interventi di riordino territoriale della Regione Campania in applicazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza recepite dal decreto ministeriale n.77 del 23 maggio 2022" è stata integrata e modificata la rete dell'assistenza territoriale definita dal DCA 83 del 31.10.2019;

CONSIDERATA l'esigenza di avviare una complessiva rivisitazione dell'intera offerta sanitaria sia relativamente all'ambito ospedaliero che territoriale e di prevenzione, anche in ossequio alle più recenti indicazioni ministeriali quale il D.M. 77/2022;

PRESO ATTO che dall'istruttoria dei competenti uffici della Direzione Generale Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale risulta che:

- a) l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 sud ha approvato la Delibera n. 854 del 20.07.2023 con la quale ha adottato l'atto aziendale;
- b) con nota del Direttore Generale Tutela della salute prot. 176582 del 31 marzo del 2023 è stato costituito un gruppo di lavoro per l'istruttoria degli atti aziendali delle aziende sanitarie della regione Campania
- c) il gruppo di lavoro si è insediato in data 27 aprile 2023, giusta verbale n. 1 ove sono stati definiti i criteri di valutazione degli atti aziendali;
- d) nella riunione del 25 luglio 2023 il gruppo di lavoro ha esaminato l'atto aziendale della Azienda sanitaria Locale Napoli 3 sud, ha preso atto della nota prot. 0143931 del 19 luglio 2023 con la quale il Direttore Generale ha motivato la rimodulazione e redistribuzione dei posti dei singoli presidi ospedalieri rispetto a quelli programmati dal DCA 103/2018 e non ha rilevato alcuna criticità per quanto riguarda la programmazione dei posti letto e l'applicazione dei parametri per la individuazione delle Unità Operative Complesse, delle Unità Operative Semplici e Semplici dipartimentali;

RITENUTO di dover approvare l'Atto Aziendale della Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 sud adottato con la delibera aziendale n. 854 del 20.07.2023 che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale

PROPONE e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di APPROVARE l'Atto Aziendale della Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 sud adottato con la Delibera aziendale n. 854 del 20 luglio 2023 che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di INVIARE la presente delibera al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, all'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 sud, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania ed al BURC per la pubblicazione.

DELIBERAZIONE N. 854 DEL 20/07/2023

OGGETTO: **PRESA D'ATTO DELLA NOTA REGIONALE PROT. N. 11364 DEL 10.1.2023, ACQUISITA AL PROTOCOLLO AZIENDALE IN DATA 11.1.2023 AL N. 6076 - ADOZIONE NUOVO ATTO AZIENDALE DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD.**

STRUTTURA PROPONENTE:

PROVVEDIMENTO: **Ad Ordinaria Esecutività**

IL DIRETTORE GENERALE

dr. Giuseppe Russo, nominato con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 321 del 21 Giugno 2022 e con D.P.G.R.C. n. 111 del 4 Agosto 2022, con l'assistenza del Segretario verbalizzante, previa acquisizione del parere del Direttore Amministrativo Aziendale, ha adottato la deliberazione in oggetto di cui al testo che segue:

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA NOTA REGIONALE PROT. N. 11364 DEL 10.1.2023, ACQUISITA AL PROTOCOLLO AZIENDALE IN DATA 11.1.2023 AL N. 6076 - ADOZIONE NUOVO ATTO AZIENDALE DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD.

IL DIRETTORE GENERALE

dr. Giuseppe Russo, nominato con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 321 del 21 Giugno 2022 e con D.P.G.R.C. n. 111 del 4 Agosto 2022,

Stante le risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge;

dichiarata, altresì, espressamente con la sottoscrizione, nella qualità di Titolare del trattamento anche nella fase di pubblicazione, la conformità del presente atto al Regolamento europeo n. 679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

allo stato ed in relazione al procedimento di cui al presente atto, l'insussistenza del conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, delle disposizioni di cui al vigente Codice di Comportamento Aziendale e delle misure previste dal vigente Piano Triennale della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza;

infine, la conformità del presente atto ai principi di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190;

Premesso:

che con D.C.A. n. 39 del 25 settembre 2017, pubblicato sul BURC n. 72 del 2 Ottobre 2017, veniva approvato dalla Regione Campania l'atto aziendale dell'A.S.L. Napoli 3 Sud, adottato con deliberazione n. 372 del 31.05.2017;

che con nota prot. n. 11364 del 10 gennaio 2023, acquisita al protocollo aziendale in data 11.01.2023 al n. 6076, la Regione Campania invitava anche questa Azienda sanitaria all'adozione dei nuovi atti aziendali in conformità a quanto disposto in merito alla programmazione regionale con i provvedimenti nella stessa richiamati;

Visti:

- il D.C.A. n. 18 del 18.02.2013 recante linee di indirizzo per l'adozione dell'atto aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania;

- D.C.A. n. 103 del 28.12.2018 recante il piano regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015 – Aggiornamento di dicembre 2018;
- Il D.C.A. n. 83 del 31.10.2019 recante il piano territoriale della Rete di Assistenza Sanitaria Territoriale 2019-2021;
- La D.G.R.C. n. 682 del 13.12.2022, recante le linee guida sugli interventi di riordino territoriale della Regione Campania in applicazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, recepite dal Decreto Ministeriale n. 77 del 23 maggio 2022;

DATO ATTO che:

- Con nota prot. n. 132498 del 04.07.2023 è stata data informativa alla Conferenza dei Sindaci;
- Con nota prot. n. 132379 del 04.07.2023 è stata inviata informativa ai Componenti del Comitato Partecipativo e Consultivo A.S.L. Napoli 3 sud per il tramite dell'U.O.C. Relazioni con il Pubblico;
- Con nota prot. n. 132543 del 04.07.2023 è stata data informativa al Consiglio dei Sanitari;
- Con nota prot. n. 132417 del 04.07.2023 è stata data informativa alle OO.SS. dirigenza per il tramite dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane;
- Con nota n. 132438 del 04.07.2023 è stata data informativa alle OO.SS. Area Comparto ed alla R.S.U. per il tramite dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane;
- con nota prot. n. 126296 del 26.06.2023 è stato convocato il Collegio di Direzione per l'espressione del parere che veniva reso favorevole in data 4.7.2023;
- con nota prot. n. 132954 del 04.07.2023 è stata trasmessa in Regione la bozza dell'Atto Aziendale, in forma di quadri sinottici;

PRESO ATTO delle considerazioni ed osservazioni pervenute in merito alla proposta di atto aziendale di seguito riportate:

- nota prot. n. 134058 del 5.7.2023 pervenuta da un componente del Consiglio dei Sanitari, dott. Carmine Coppola;

CONSIDERATO che sono state apportate modifiche su indicazioni per le vie brevi da parte degli uffici regionali;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'adozione dell'atto aziendale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 in quanto atto dovuto, stante anche l'urgenza di provvedere;

Tutto ciò premesso, argomentato ed attestato;

Sentito il parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo;

Il Direttore Amministrativo
Dr. Michelangelo Chiacchio

(Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 7.3.2005 n. 82 s.m.i. e norme collegate – Sostituisce la firma autografa)

DELIBERA:

- di prendere atto della nota regionale prot. n. 11364 del 10 gennaio 2023, assunta al prot. aziendale n. 6076 dell'11.1.2023, meglio specificata in precedenza;
- di adottare il nuovo Atto Aziendale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

- di dare mandato al Direttore dell'UOC Gestione Risorse Umane di trasmettere la presente deliberazione a tutte le Organizzazioni sindacali aziendali;
- di dare mandato al Direttore dell'U.O.C. Affari Istituzionali e Segreterie di trasmettere la presente deliberazione alla Direzione Generale per la tutela della Salute ed il Coordinamento del S.S.R., al Presidente della Conferenza dei Sindaci, al Presidente del Collegio Sindacale, al Collegio di Direzione ed alle strutture aziendali centrali e periferiche;
- di dare mandato al Direttore dell'U.O.C. Relazioni con il Pubblico di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul relativo link del portale aziendale, anche in ottemperanza agli obblighi di pubblicità e di trasparenza previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i., e di trasmettere inoltre la presente deliberazione ai componenti il Comitato Partecipativo e Consultivo in rappresentanza delle associazioni di tutela del territorio aziendale;
- di dare atto che, l'esecuzione della presente deliberazione avverrà a seguito di approvazione formale dell'Atto aziendale da parte della Regione Campania e di pubblicazione del relativo provvedimento sul B.U.R.C., con le eventuali opportune indicazioni degli atti consequenziali;
- di dare mandato al Direttore della UOC Gestione risorse Umane di dar corso, all'esito della citata approvazione regionale, alle procedure di rito per il conferimento degli incarichi di cui all'atto aziendale.
- di dare atto, infine, che all'esito delle suindicate procedure, ai Dirigenti che rimarranno privi di incarico di Struttura Complessa, Struttura Semplice e Struttura Semplice Dipartimentale a seguito della riorganizzazione conseguente all'adozione dell'Atto Aziendale, troveranno applicazione le previsioni di cui ai vigenti CC.NN.LL. di categoria.

Il Direttore Generale

dott. Giuseppe Russo

(Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 7.3.2005 n. 82 s.m.i. e norme collegate – Sostituisce la firma autografa)



ATTO AZIENDALE

ASL Napoli 3 Sud
Direttore Generale
Dott. Giuseppe Russo

Indice

ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELL'ASL NAPOLI 3 SUD	3
ART.1 - DENOMINAZIONE, SEDE LEGALE, LOGO E SITO ISTITUZIONALE	4
ART.2 - AMBITO TERRITORIALE, CARATTERISTICHE DEMOGRAFICHE ED EPIDEMIOLOGICHE	5
ART.3 - IL PATRIMONIO	14
ART.4 - LA MISSION	14
ART.5 - LA VISION	15
ART.6 - CLINICAL GOVERNANCE E SICUREZZA DELLE CURE	15
ART.7 - PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA E TUTELA DEI DIRITTI DEI CITTADINI	16
ASSETTO ISTITUZIONALE, ORGANI E ORGANISMI	24
ART.8 - ASSETTO ISTITUZIONALE DELL'AZIENDA - GLI ORGANI	24
ART.9 - ORGANISMI E COMITATI AZIENDALI	31
LA GOVERNANCE	35
ART.10 - SISTEMA DI GOVERNANCE	35
ART.11 - L'ATTIVITÀ DELL'AZIENDA	35
ART.12 - LE STRUTTURE ORGANIZZATIVE	36
ART.13 - ATTRIBUZIONI DEI DIRIGENTI	37
ART.14 - CRITERI E PARAMETRI PER COSTITUZIONE, MANTENIMENTO E RICONVERSIONE DELLE UNITA' OPERATIVE	39
SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	40
ART.15 - LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA	40
ART.16 - PROGRAMMAZIONE	40
ART.17 - LA COMUNICAZIONE NELLE AZIENDE SANITARIE	41
ACQUISTI, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI BENI E SERVIZI	42
ART.18 - CONTROLLO DELLA SPESA	42
ART.19 - ATTREZZATURE: PROGRAMMAZIONE, ACQUISTI, GESTIONE E MANUTENZIONE	43
DIREZIONE STRATEGICA	45
ART.20 - STRUTTURE DI STAFF	45
DIREZIONE AMMINISTRATIVA	53
ART.21 - STRUTTURE DI STAFF	53
DIREZIONE SANITARIA	69
ART.22 – DIPARTIMENTO ATTIVITA' STRATEGICHE DI DIREZIONE SANITARIA	69
ART.23 - DIPARTIMENTO ASSISTENZA OSPEDALIERA	75
IL PRESIDIO OSPEDALIERO	77
DIPARTIMENTO AREA MEDICA	82

DIPARTIMENTO AREA CRITICA	83
DIPARTIMENTO SCIENZE CHIRURGICHE	85
DIPARTIMENTO DEI SERVIZI	86
ART.24 – DIPARTIMENTO ASSISTENZA TERRITORIALE	87
ART.25 - DISTRETTI SANITARI	95
ART.26 - DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	99
ART.27 - DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	112
ART.28 - DIPARTIMENTO DELLE DIPENDENZE	118
ART.35 - MALATTIE RARE.....	121
ART.36 - LE RETI ASSISTENZIALI	122
ART.37 - DIPARTIMENTO FARMACEUTICO	133
ART.38 - NORME FINALI E TRANSITORIE	135
ART.39 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO	135
ART. 40 - QUADRI SINOTTICI	137

INTRODUZIONE

L'Atto Aziendale è il documento di diritto privato che l'Azienda adotta al fine di definire regole e procedure di organizzazione e funzionamento dell'Azienda Sanitaria, nel rispetto degli indirizzi della programmazione sanitaria nazionale e regionale di cui al DCA n.6 del 14/01/2013.

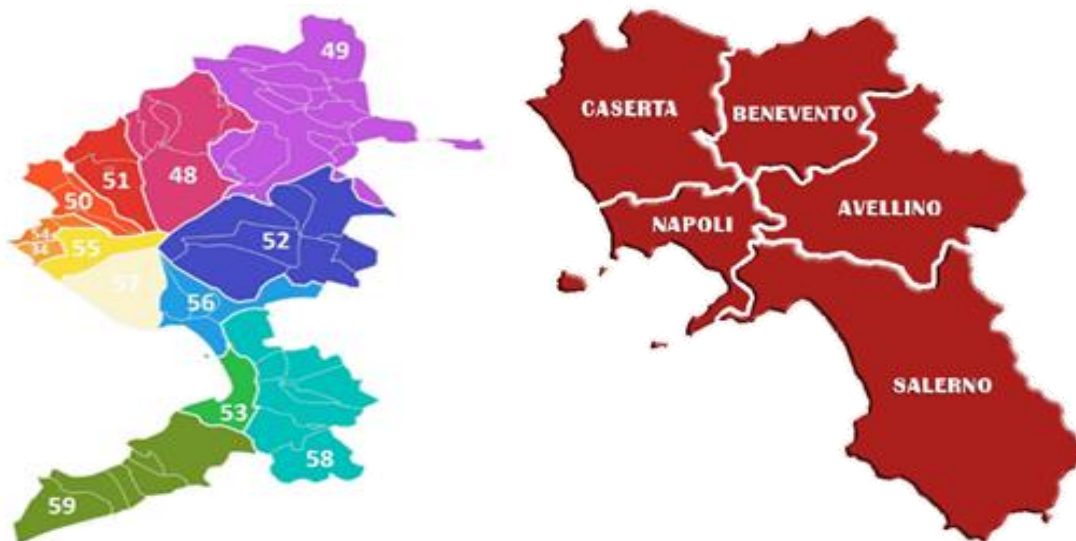
Tale Atto, adottato ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3, comma 1-bis del d. lgs n. 502/92 e s.m.i., definisce il modello organizzativo e il sistema di governance nel rispetto dei principi e dei criteri emanati dalla Regione.

L'Atto Aziendale valorizza il ruolo dell'autonomia imprenditoriale dell'Azienda mediante il ricorso a forme e strumenti di intervento tipici del "diritto privato" e dunque del Codice Civile e in particolare alla "governance", intesa come sistema complesso di vincoli, obiettivi e responsabilità coerenti con la necessità di assicurare il raccordo con gli obiettivi di finanza pubblica, nel più ampio contesto dello scenario regionale di rispetto dei vincoli e degli obiettivi fissati dal Piano di Rientro. Nell'adozione dell'Atto Aziendale si è tenuto conto:

- della coerenza di tale documento con le specificità del relativo ordinamento regionale;
- della garanzia di un'organizzazione aziendale funzionale al perseguimento degli obiettivi di programmazione regionale e di concreta applicazione dei principi fondanti della pianificazione sanitaria;
- della garanzia della parità di trattamento del personale e omogeneità di azioni in relazione agli obiettivi propri del piano di rientro.

Le specifiche aree di attività oggetto dell'azione aziendale saranno disciplinate con successivi regolamenti interni.

ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELL'ASL NAPOLI 3 SUD



ART.1 - DENOMINAZIONE, SEDE LEGALE, LOGO E SITO ISTITUZIONALE

L'ASL Napoli 3 Sud è stata costituita con la D.G.R.C. n.505 del 20 marzo 2009 ed ha l'obiettivo di organizzare ed erogare i livelli essenziali di assistenza (L.E.A.) in maniera uniforme su tutto il territorio.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 502/1992, come modificato dal d. lgs. n.229/1999, l'Azienda è dotata di personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale; essa è un ente strumentale della Regione Campania ed opera con autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, utilizzando i mezzi e gli strumenti operativi dell'imprenditore privato per raggiungere gli obiettivi di prevenzione, diagnosi e cura, nel rispetto delle normative vigenti.

La Giunta regionale della Campania con la deliberazione n. 751 del 21 dicembre 2012 ha stabilito la sede legale dell'ASL Napoli 3 Sud nel Comune di Torre del Greco (Na) 80059, alla Via Marconi n.66, Il Legale rappresentante dell'Azienda è il Direttore Generale.

L'ASL Napoli 3 Sud ha adottato con atto deliberativo un proprio logo come unico simbolo rappresentativo aziendale e immediata identificazione dell'Azienda:



Il logo dell'ASL Napoli 3 Sud è costituito dall'immagine stilizzata del Vesuvio e del Monte Somma di colore verde; sull'immagine si sovrappone sul margine sinistro l'indicazione della Regione e la denominazione dell'Azienda Sanitaria di colore blu intercalata dal verde della parola "sud"; alla base della dizione per esteso è posta la stilizzazione del mare per indicare l'estensione dell'Azienda anche sulla Penisola Sorrentina.

Il dominio è il seguente è www.asnapoli3sud.it

La PEC è la seguente protocollo@pec.asnapoli3sud.it

ART.2 - AMBITO TERRITORIALE, CARATTERISTICHE DEMOGRAFICHE ED EPIDEMIOLOGICHE

Ambito territoriale

L'ambito territoriale dell'ASL Napoli 3 Sud è costituito dall'area a sud di Napoli e confina con le province di Salerno, Caserta, Avellino.



Superficie	635 Km ^q
Residenti al 01/01/2022	1.033.937 abitanti (fonte ISTAT)
Distretti Sanitari:	Portici; Marigliano; Nola; Volla; Pomigliano d'Arco; Palma Campania; Castellammare di Stabia, San Giorgio a Cremano; Ercolano; Torre Annunziata; Torre del Greco; Pompei; Sant'Agnello.
Presidi Ospedalieri:	Nola con lo Stabilimento di Pollena; Torre del Greco; Boscoreale-Boscotrecase; Castellammare con lo Stabilimento di Gragnano; Nuovo Ospedale della Costiera (P.O. Sorrento e P.O. Vico Equense).

Caratteristiche demografiche

L'ASL Napoli 3 Sud si estende su un territorio di 635 Km^q, suddiviso in 57 Comuni. La popolazione aggiornata ai dati ISTAT del 1° gennaio 2022 è pari a 1.033.937 abitanti. La densità di popolazione è pari a 1.667,64 ab/km² con picchi elevatissimi in corrispondenza dei comuni della cinta suburbana di Napoli.

Piramide dell'età

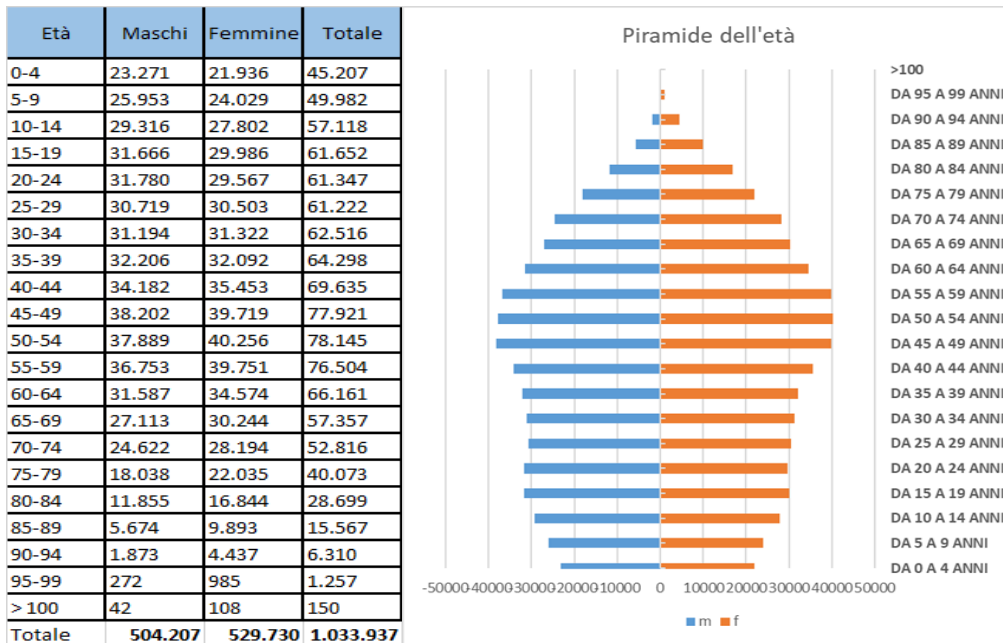
La piramide dell'età per la popolazione dell'ASL Napoli 3 Sud è sovrapponibile a quella della popolazione campana, che mostra la frequenza più elevata in assoluto tra i 45 e 55 anni. Per l'età dell'infanzia (<15 aa) si riscontra una prevalenza del sesso maschile, mentre per l'età anziana (≥ 65 aa) si riscontra una prevalenza del sesso femminile, che si accentua con l'aumentare dell'età.

FASCIA ETA'	DS34	DS48	DS49	DS50	DS51	DS52	DS53	DS54	DS55	DS56	DS57	DS58	DS59	totale
DA 0 A 4 ANNI	1.026	2.408	2.315	1.591	1.441	3.291	1.252	872	1.159	1.991	1.796	2.503	1.626	23.271
DA 5 A 9 ANNI	1.131	2.667	2.486	1.652	1.679	3.521	1.520	1.116	1.270	2.188	2.004	2.916	1.803	25.953
DA 10 A 14 ANNI	1.354	3.061	2.869	1.792	1.802	3.747	1.787	1.442	1.469	2.484	2.268	3.130	2.111	29.316
DA 15 A 19 ANNI	1.534	3.061	2.948	1.889	1.910	4.154	2.025	1.533	1.565	2.728	2.530	3.578	2.211	31.666
DA 20 A 24 ANNI	1.466	3.038	3.067	1.918	1.880	4.351	2.093	1.527	1.627	2.636	2.441	3.512	2.224	31.780
DA 25 A 29 ANNI	1.277	2.966	3.161	1.894	1.930	4.227	1.883	1.346	1.595	2.573	2.334	3.322	2.211	30.719
DA 30 A 34 ANNI	1.233	3.094	3.236	1.943	1.952	4.735	1.755	1.273	1.439	2.581	2.245	3.398	2.310	31.194
DA 35 A 39 ANNI	1.342	3.163	3.519	1.932	2.047	5.123	1.778	1.293	1.470	2.548	2.401	3.275	2.315	32.206
DA 40 A 44 ANNI	1.524	3.483	3.678	2.012	2.180	5.241	1.880	1.495	1.599	2.656	2.600	3.467	2.367	34.182
DA 45 A 49 ANNI	2.001	3.904	4.031	2.154	2.455	5.198	2.186	2.003	1.745	2.991	2.928	3.812	2.794	38.202
DA 50 A 54 ANNI	1.999	3.875	4.147	2.055	2.406	4.817	2.248	1.995	1.699	2.945	2.834	3.724	3.145	37.889
DA 55 A 59 ANNI	1.941	3.745	4.044	1.995	2.302	4.516	2.250	1.804	1.713	2.933	2.718	3.660	3.132	36.753
DA 60 A 64 ANNI	1.688	3.044	3.412	1.849	2.037	3.752	1.930	1.465	1.532	2.617	2.499	3.188	2.574	31.587
DA 65 A 69 ANNI	1.378	2.543	2.809	1.699	1.754	2.963	1.665	1.326	1.460	2.241	2.327	2.780	2.168	27.113
DA 70 A 74 ANNI	1.315	2.219	2.352	1.433	1.713	2.492	1.617	1.399	1.359	2.205	2.151	2.485	1.882	24.622
DA 75 A 79 ANNI	1.130	1.530	1.806	904	1.290	1.730	1.116	1.296	979	1.579	1.559	1.619	1.500	18.038
DA 80 A 84 ANNI	782	971	1.198	497	763	1.134	781	858	581	992	992	1.141	1.165	11.855
DA 85 A 89 ANNI	394	436	570	202	337	576	389	332	256	470	519	563	630	5.674
DA 90 A 94 ANNI	134	121	191	66	103	153	132	112	81	156	159	225	240	1.873
DA 95 A 99 ANNI	36	12	21	13	23	17	24	12	13	19	28	24	30	272
>100	2	2	11	2	2	1	1	1	1	2	8	2	7	42
	24.687	49.343	51.871	29.492	32.006	65.739	30.312	24.500	24.612	41.535	39.341	52.324	38.445	504.207

TABELLA 1. POPOLAZIONE MASCHILE PER FASCIA DI ETÀ

FASCIA ETA'	DS34	DS48	DS49	DS50	DS51	DS52	DS53	DS54	DS55	DS56	DS57	DS58	DS59	totale
DA 0 A 4 ANNI	891	2.174	2.179	1.496	1.395	3.058	1.282	866	1.086	2.001	1.658	2.344	1.506	21.936
DA 5 A 9 ANNI	1.099	2.453	2.344	1.564	1.579	3.157	1.444	1.072	1.119	2.066	1.881	2.535	1.716	24.029
DA 10 A 14 ANNI	1.333	2.882	2.638	1.676	1.727	3.485	1.731	1.367	1.410	2.346	2.181	3.008	2.018	27.802
DA 15 A 19 ANNI	1.485	2.976	2.909	1.846	1.909	3.720	1.950	1.443	1.463	2.481	2.402	3.310	2.092	29.986
DA 20 A 24 ANNI	1.357	2.879	2.846	1.838	1.796	3.567	1.995	1.436	1.485	2.518	2.516	3.268	2.066	29.567
DA 25 A 29 ANNI	1.368	3.046	3.123	1.896	1.893	4.049	1.898	1.321	1.458	2.528	2.328	3.356	2.239	30.503
DA 30 A 34 ANNI	1.367	3.222	3.297	2.055	2.064	4.165	1.778	1.280	1.543	2.530	2.386	3.355	2.280	31.322
DA 35 A 39 ANNI	1.445	3.340	3.399	2.087	2.121	4.296	1.799	1.332	1.558	2.567	2.438	3.500	2.210	32.092
DA 40 A 44 ANNI	1.670	3.772	3.841	2.214	2.336	4.592	2.047	1.706	1.638	2.841	2.743	3.503	2.550	35.453
DA 45 A 49 ANNI	2.206	4.083	4.271	2.259	2.574	4.849	2.422	2.237	1.821	3.080	3.013	3.907	2.997	39.719
DA 50 A 54 ANNI	2.204	4.004	4.363	2.241	2.602	4.984	2.475	2.183	1.830	3.122	2.939	4.081	3.228	40.256
DA 55 A 59 ANNI	2.172	3.955	4.438	2.303	2.529	4.679	2.429	1.994	1.870	3.145	3.020	3.943	3.274	39.751
DA 60 A 64 ANNI	1.780	3.239	3.518	2.063	2.300	4.059	2.168	1.724	1.761	2.943	2.838	3.453	2.728	34.574
DA 65 A 69 ANNI	1.686	2.845	3.077	1.771	2.050	3.210	1.894	1.608	1.584	2.509	2.619	2.954	2.437	30.244
DA 70 A 74 ANNI	1.754	2.442	2.669	1.521	1.958	2.682	1.863	1.896	1.577	2.519	2.406	2.693	2.214	28.194
DA 75 A 79 ANNI	1.492	1.894	2.190	1.000	1.493	2.056	1.510	1.657	1.237	1.897	1.882	1.875	1.852	22.035
DA 80 A 84 ANNI	1.263	1.369	1.791	692	1.000	1.566	1.228	1.137	807	1.429	1.426	1.514	1.622	16.844
DA 85 A 89 ANNI	772	773	1.079	357	591	948	690	642	466	815	807	942	1.011	9.893
DA 90 A 94 ANNI	368	307	445	139	227	382	328	303	214	363	375	409	577	4.437
DA 95 A 99 ANNI	93	53	104	14	67	86	78	68	36	85	85	106	110	985
>100	8	7	14	1	5	10	9	6	5	11	5	13	14	108
	27.813	51.715	54.535	31.033	34.216	63.600	33.018	27.278	25.968	43.796	41.948	54.069	40.741	529.730

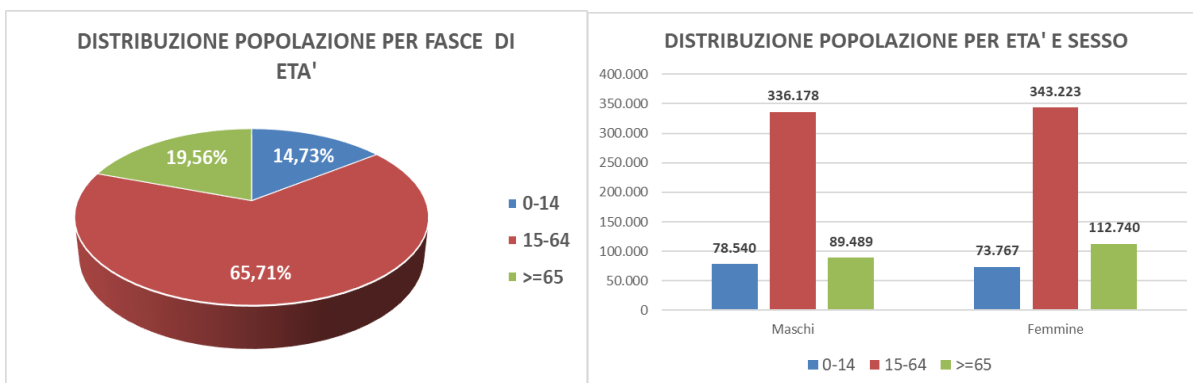
TABELLA 2. POPOLAZIONE FEMMINILE PER FASCIA DI ETÀ



Distribuzione per fasce di età e sesso

La popolazione di riferimento è per circa due terzi in fascia attiva (15-64 anni), con progressivo incremento della prevalenza del genere femminile dai 40 anni in poi.

Fasce Età (anni)	Maschi		Femmine		Totale	
	n.	%	n.	%	n.	%
0-14	78.540	15,58	73.767	13,93	152.307	14,73
15-64	336.178	66,67	343.223	64,79	679.401	65,71
> 65	89.489	17,75	112.740	21,28	202.229	19,56
Totale	504.207		529.730		1.033.937	



Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione. Nell'anno 2022 è stato registrato un valore per l'ASL Napoli 3 Sud di 132,8 ossia 132 anziani ogni 100 giovani. Sebbene questo valore sia ancora favorevole rispetto al contesto regionale e nazionale (indice pari a 143,6 per la Campania e a 187,6 per l'Italia), il trend aziendale risulta in costante crescita.

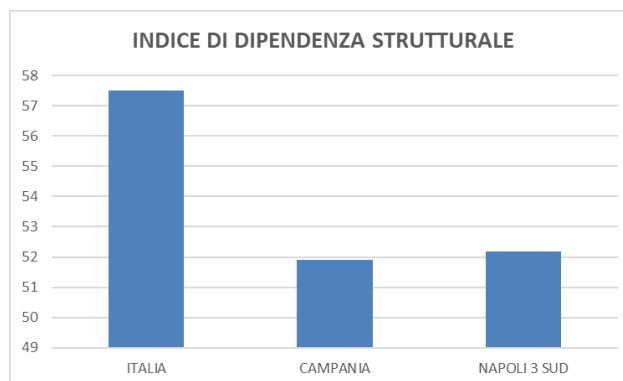
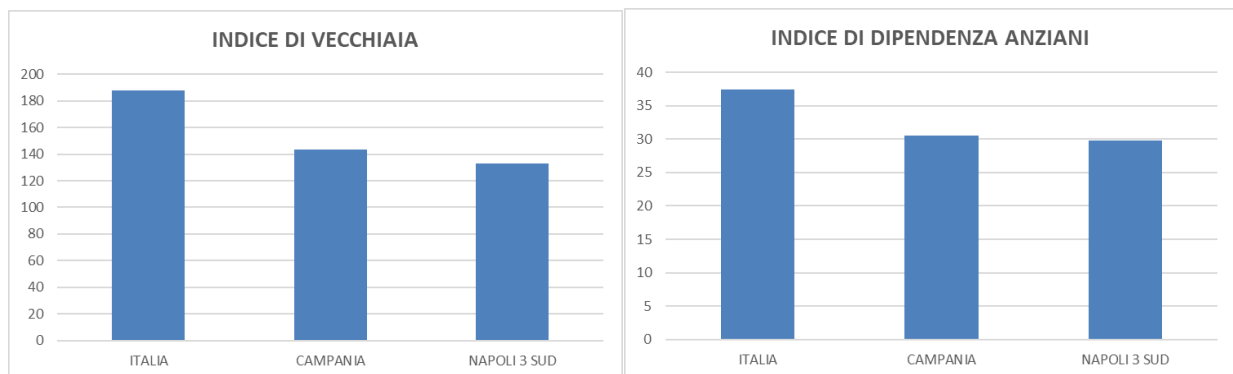
Indice di dipendenza anziani

Rappresenta il rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di età 15-64 anni. L'indice aziendale si attesta a 29,8 risultando inferiore a quello regionale (30,6) e nazionale (37,5).

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e over 65 anni) rispetto a quella attiva (15-64). L'indice aziendale si attesta a 52,2 (indice regionale: 51,9; indice nazionale: 57,5).

Livello di analisi	Popolazione (al 01/01/2022)	Indice di Vecchiaia	Indice di dipendenza anziani	Indice di dipendenza strutturale	Popolazione		
					0-14 aa	15-64 aa	> 65
Italia	59.030.133	187,6	37,5	57,5	7.489.795	37.488.934	14.051
Campania	5.624.420	143,6	30,6	51,9	789.360	3.701.598	1.133.
ASL Napoli 3 Sud	1.035.273	132,8	29,8	52,2	152.307	679.401	202.2



POPOLAZIONE AZIENDALE PER DISTRETTI SANITARI E COMPETENZE TERRITORIALI

Distretti	Ambito	Comuni	maschi	femmine	Totale	% M	% F
DS 34	11	Portici	24.687	27.813	52.500	47%	53%
DS 48	22	Brusciano; Castello di Cisterna; Marigliano; Mariglianella; San Vitaliano; Somma Vesuviana	49.343	51.715	101.058	49%	51%
DS 49	23	Camposano; Carbonara di Nola; Casamarciano; Cicciano; Cimitile; Comiziano; Liveri; Nola; Roccarainola; San Paolo Bel Sito; Saviano; Scisciano; Tufino; Visciano	51.871	54.535	106.406	49%	51%
DS 50	24	Cercola; Massa di Somma; Pollena Trocchia; Volla	29.492	31.033	60.525	49%	51%
DS 51	25	Pomigliano d'Arco; Sant'Anastasia	32.006	34.216	66.222	48%	52%
DS 52	26	Ottaviano; Palma Campania; Poggiomarino; San Gennaro Vesuviano; San Giuseppe Vesuviano; Terzigno; Striano;	65.739	63.600	129.339	51%	49%
DS 53	27	Castellammare di Stabia	30.312	33.018	63.330	48%	52%
DS 54	28	San Giorgio a Cremano; San Sebastiano al Vesuvio	24.500	27.278	51.778	47%	53%
DS 55	29	Ercolano	24.612	25.968	50.580	49%	51%
DS 56	30	Boscotrecase; Boscoreale; Torre Annunziata; Trecase	41.535	43.796	85.331	49%	51%
DS 57	31	Torre del Greco	39.341	41.948	81.289	48%	52%
DS 58	32	Agerola; Casola di Napoli; Gragnano; Lettere; Pimonte; Pompei; Sant'Antonio Abate; Santa Maria la Carità	52.324	54.069	106.393	49%	51%
DS 59	33	Massa Lubrense; Meta; Piano di Sorrento; Sant'Agnello; Sorrento; Vico Equense	38.445	40.741	79.186	49%	51%

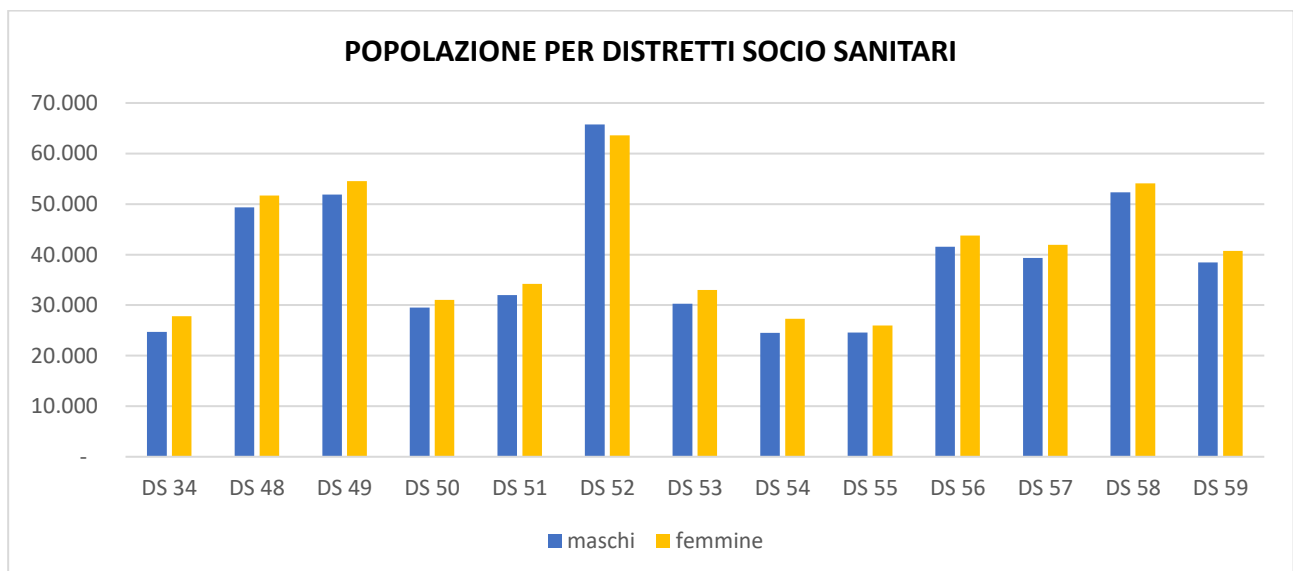


TABELLA DEGLI INDICI PER DISTRETTO

DS	0-14 anni	15-64 anni	>65 anni	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza anziani	Indice di dipendenza strutturale
DS34	6.834	33.059	12.607	184,5	38,1	58,8
DS48	15.645	67.889	17.524	112,0	25,8	48,9
DS49	14.831	71.248	20.327	137,1	28,5	49,3
DS50	9.771	40.443	10.311	105,5	25,5	49,7
DS51	9.623	43.223	13.376	139,0	30,9	53,2
DS52	20.259	89.074	20.006	98,8	22,5	45,2
DS53	9.016	40.989	13.325	147,8	32,5	54,5
DS54	6.735	32.390	12.653	187,9	39,1	59,9
DS55	7.513	32.411	10.656	141,8	32,9	56,1
DS56	13.076	54.963	17.292	132,2	31,5	55,3
DS57	11.788	52.153	17.348	147,2	33,3	55,9
DS58	16.436	70.612	19.345	117,7	27,4	50,7
DS59	10.780	50.947	17.459	162,0	34,3	55,4
Totale	152.307	679.401	202.229	132,8	29,8	52,2

Popolazione straniera

Dai dati socio demografici analizzati dal sito dell'Istat (aggiornati al 01/01/2022) si rileva che sulla popolazione complessiva di 1.033.937 abitanti, 34.356 (3,32%) risultano essere stranieri.

DISTRIBUZIONE POPOLAZIONE STRANIERA PER FASCE D'ETÀ

DISTRETTO	TOT. STRANIERI	% SU POP. ASL	% SU POP. STRANIERA
DS34	689	1,31%	2%
DS48	2.927	2,90%	9%
DS49	3.315	3,12%	10%
DS50	797	1,32%	2%
DS51	1.531	2,31%	4%
DS52	15.853	12,26%	46%
DS53	1.082	1,71%	3%
DS54	545	1,05%	2%
DS55	513	1,01%	1%
DS56	1.961	2,30%	6%
DS57	765	0,94%	2%
DS58	2.198	2,07%	6%
DS59	2.180	2,75%	6%
	34.356	3,32%	

FASCIA ETA'	Maschi	Femmine	Totale
DA 0 A 4 ANNI	921	940	1.861
DA 5 A 9 ANNI	1.063	913	1.976
DA 10 A 14 ANNI	925	790	1.715
DA 15 A 19 ANNI	776	628	1.404
DA 20 A 24 ANNI	1.334	589	1.923
DA 25 A 29 ANNI	1.386	1.035	2.421
DA 30 A 34 ANNI	1.992	1.504	3.496
DA 35 A 39 ANNI	2.530	1.848	4.378
DA 40 A 44 ANNI	2.463	1.828	4.291
DA 45 A 49 ANNI	1.727	1.811	3.538
DA 50 A 54 ANNI	1.117	1.620	2.737
DA 55 A 59 ANNI	663	1.336	1.999
DA 60 A 64 ANNI	346	1.070	1.416
DA 65 A 69 ANNI	159	623	782
DA 70 A 74 ANNI	51	240	291
DA 75 A 79 ANNI	28	50	78
DA 80 A 84 ANNI	14	24	38
DA 85 A 89 ANNI	4	6	10
DA 90 A 94 ANNI	-	2	2
DA 95 A 99 ANNI	-	-	-
>100	-	-	-
	17.499	16.857	34.356

Contesto territoriale

Genericamente, dal punto di vista geografico, l'Azienda può essere divisa in due aree: Nord e Sud. Con riferimento al contesto territoriale, possono essere, invece, distinte due aree, a differente vocazione:

- un'area interna, sviluppata alle falde del Vesuvio, a vocazione agricolo/industriale;
- un'area costiera, a vocazione turistico/marinara, che si estende dalla Città Metropolitana di Napoli fino alla Penisola Sorrentina e che nel semestre aprile-settembre accoglie un considerevole numero di visitatori e turisti con relativo incremento dei bisogni assistenziali, soprattutto di tipo ospedaliero.

Il processo di urbanizzazione, quasi sempre disgiunto da un adeguato ed armonico sviluppo di servizi e infrastrutture non è stato omogeneo nelle due differenti aree. L'eterogeneità che caratterizza il territorio dal punto di vista geografico ed organizzativo fa sì che si configuri come un fattore ambientale diversificato nell'ambito dei determinanti dello stato di salute.

Tessuto sociale

Nella popolazione è maturata la volontà a prendere parte ai processi sociali orientati ad influenzare la qualità della vita e lo stato di salute delle persone. A tal fine, a fianco dei soggetti tradizionali che entrano nel processo di partecipazione sociale del sistema di produzione e utilizzo dei servizi, quali gli Organismi Istituzionali (la Conferenza dei Sindaci, le Amministrazioni Comunali dei 57 Comuni, le Organizzazioni Scolastiche), le persone fisiche o giuridicamente rappresentate (il singolo cittadino/utente, le società varie, le organizzazioni sindacali, i partiti politici), l'ASL Napoli 3 Sud intende promuovere il coinvolgimento di enti, istituzioni, imprese a vocazione sociale (cooperative sociali, organizzazioni no profit), di professionisti della sanità pubblica e privata, dei media locali, delle forme d'associazionismo strutturato (tribunale dei diritti del malato, organizzazioni di volontariato).

Il capitale sociale e la coesione sociale rappresentano per l’Azienda un riferimento fondamentale nel processo generale di ridefinizione del proprio ruolo di primo attore del progetto di salute, visto come patrimonio e impegno di tutta la comunità. Il processo d’integrazione urbana in tutto il territorio si sforza di trovare, attraverso il capitale sociale, un elemento per lo sviluppo di progetti ed azioni adeguate ai bisogni emergenti, di cui l’Azienda terrà conto nel proprio impegno di programmazione e di organizzazione, contemperandolo con le strategie, gli indirizzi ed i vincoli definiti dalla Regione.

Gli obiettivi di salute fissati nel Piano Sanitario Regionale rappresenteranno la base per la costruzione dei piani e dei patti per la salute, definiti congiuntamente attraverso accordi di programma con gli enti locali, e collegati anche a strumenti di concertazione di più ampio respiro come i Patti Territoriali. La valutazione dei problemi di salute della popolazione, delle criticità del sistema dei servizi, gli indirizzi ed i vincoli stabiliti dalla Regione sono gli elementi fondamentali su cui costruire il Piano Attuativo Locale (piano delle azioni triennale) ed il Piano Annuale delle Attività. Dal punto di vista del modello organizzativo, il Distretto Sanitario si caratterizza come "un'area sistema" all'interno della quale debbono incontrarsi, con coerenza, le caratteristiche omogenee di alcune particolari condizioni della struttura dei bisogni (che costituiscono la domanda sociale) e le modalità d'intervento, garantendo efficacia ed efficienza delle prestazioni. È in questo senso che l'integrazione sociosanitaria va prioritariamente riconosciuta nella domanda e successivamente realizzata nei sistemi d'offerta, superando il tradizionale settorialismo.

DENSITÀ ABITATIVA (MEDIA) PER DISTRETTO

DISTRETTO	COMUNI	POP	KM quad.	DENSITA'
DS34	Portici	52.500	4,60	11.401
DS48	Brusciano; Castello di Cisterna – Mariglianella – Marigliano - San Vitaliano - Somma Vesuviana	101.058	71,39	1.416
DS49	Camposano; Carbonara di Nola; Casamarciano; Cicciano; Cimitile; Comiziano; Liveri; Nola; Roccarainola; San Paolo Bel Sito; Saviano; Scisciano; Tufino; Visciano	106.406	134,55	791
DS50	Cercola; Pollena Trocchia; Volla; Massa di Somma	60.525	21,49	2.817
DS51	Pomigliano d'Arco; Sant'Anastasia	66.222	30,45	2.175
DS52	Ottaviano; Palma Campania; Poggiomarino; San Giuseppe Vesuviano; Striano; Terzigno	129.339	106,23	1.218
DS53	Castellammare di Stabia	63.330	17,81	3.555
DS54	San Giorgio a Cremano; San Sebastiano al Vesuvio	51.778	6,75	7.669
DS55	Ercolano	50.580	19,89	2.542
DS56	Torre Annunziata; Boscoreale; Boscotrecase; Trecase	85.331	32,63	2.615
DS57	Torre del Greco	81.289	30,63	2.654
DS58	Gragnano; Lettere; Pimonte; Pompei; Sant'Antonio Abate; Santa Maria la Carità	106.393	85,96	1.238
DS59	Massa Lubrense; Meta; Piano di Sorrento; Sant'Agello; Sorrento; Vico Equense	79.186	72,91	1.086
		1.033.937	635,30	1.627

Natalità

Nel territorio dell'ASL Napoli 3 Sud sono presenti 8 strutture di ricovero con punto nascita, di cui 3 pubbliche e 5 private accreditate.

STRUTTURE PUBBLICHE	STRUTTURE ACCREDITATE
P.O. Nola	Casa di Cura La Madonnina_ San Gennaro Vesuviano
P.O. Castellammare	Casa di Cura Maria Rosaria_ Pompei
P.O. Vico Equense	Casa di Cura Nostra Signora di Lourdes_ Massa di Somma
	Casa di Cura Villa Stabia_ Castellammare
	Casa di Cura S. Maria La Bruna_ Torre del Greco

Nel corso dell'anno 2021 sono stati notificati, con il flusso CedAP, n.6.455 nascite, di cui n.3.308 maschi e n.3.147 femmine, nei punti nascita pubblici vi sono n.1.910 nascite, in quelli privati accreditati n.4.545.

I dati di attività nell'anno 2021, per tipologia di struttura e modalità del parto, indicano che la percentuale dei parti cesarei primari è stata pari al 29,6%.

Le visite di controllo in gravidanza si sono attestate in media al 7,2 (dato in linea con quello nazionale). L'ecografia morfologica strutturale è stata effettuata nel 92,7% delle partorienti.

Nel 2021 (dati CedAP) risulta che le madri che hanno fatto ricorso alla procreazione medicalmente assistita sono pari al 1,9% del totale e la tecnica più utilizzata è stato il metodo di fecondazione in vitro tramite iniezione di spermatozoo in citoplasma (ICSI).

Sistemi di Sorveglianza sugli Stili di Vita

L'Azienda definisce le azioni prioritarie da intraprendere identificando le esigenze di salute grazie al monitoraggio attuato con i sistemi di sorveglianza sugli stili di vita, quali:

- **Okkio alla Salute**, che è un sistema di sorveglianza biennale per stimare la prevalenza di sovrappeso e obesità e di alcuni comportamenti nei bambini della classe terza della scuola primaria bambini di 6-10 anni;
- **HBSC (Health Behaviour in School-aged Children - Comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare)**, che è uno studio internazionale sugli stili di vita dei ragazzi tra gli 11 e i 15 anni, svolto ogni quattro anni in collaborazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità;
- **PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia)**, che è un progetto promosso dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali e coordinato dal Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute (Cnesps) dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) per tenere d'occhio le attività di prevenzione sulle più importanti malattie nel nostro Paese. Esso consiste nel monitoraggio dello stato di salute della popolazione adulta italiana (18-69 anni) attraverso la rilevazione sistematica e continua delle abitudini, degli stili di vita e dello stato di attuazione dei programmi nazionali di intervento per modificare i comportamenti a rischio. Al nucleo fisso delle domande previste dal questionario telefonico possono essere aggiunti nuclei di approfondimento a rotazione utilizzabili sia a livello nazionale (ad esempio, terapia ormonale per donne in menopausa)

- che regionale (modulo terra dei fuochi);
- **PASSI d'Argento**, che è un sistema di sorveglianza sullo stato di salute e la qualità della vita della popolazione ultra 65enne. Il livello di autonomia dell'anziano viene valutato con la scala delle ADL (Activity of Daily Living) e delle IADL (Instrumental Activity of Daily Living). L'indice di invecchiamento della popolazione acquista un notevole rilievo nella programmazione dei servizi da erogare alla popolazione rispetto al fabbisogno di salute soprattutto in considerazione dell'aumento delle patologie croniche ed oncologiche;
 - **Sistema di Sorveglianza 0-2 anni**, nell'ambito del Programma Genitori Più, è finalizzato allo studio dei determinanti di salute relativi alla prima infanzia, da prima del concepimento al compimento dei 2 anni. La popolazione in studio è rappresentata dalle mamme di bambini fino ai 2 anni di vita portati presso i centri vaccinali per effettuare le vaccinazioni. La raccolta delle informazioni (ad esempio, assunzione di acido folico, consumo di tabacco e bevande alcoliche, allattamento, lettura precoce in famiglia, esposizione dei bambini agli schermi, vaccinazioni) avviene attraverso un questionario anonimo, disponibile in più lingue, auto-compilato dalle mamme con il supporto degli operatori presenti presso i centri vaccinali.

ART.3 - IL PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Azienda è costituito da tutti i beni mobili e immobili ad essa appartenenti in seguito al trasferimento disposto con decreto del Presidente della Giunta Regionale all'atto della sua costituzione, da quelli acquisiti nell'esercizio delle proprie attività, nonché da quelli ottenuti a seguito di atti di liberalità.

I beni mobili ed immobili utilizzati per il perseguimento dei fini istituzionali costituiscono patrimonio indisponibile e, pertanto, non possono essere sottratti alla loro destinazione, se non nei modi stabiliti dalla legge.

Con regolamento adottato dal Direttore Generale vengono disciplinati tutti gli aspetti relativi alla gestione del patrimonio aziendale.

ART.4 - LA MISSION

L'Azienda assume come propria Mission di progettare e di realizzare quanto necessario a soddisfare il bisogno di salute della propria popolazione e garantire gli standard di qualità di ambienti e produzioni. Il punto di riferimento centrale di tutta l'attività dell'Azienda è la persona umana, nella sua singolarità ed irripetibilità, di cui raccoglie e interpreta la domanda di assistenza e fornisce i servizi e le risposte ai bisogni espressi. L'Azienda ha come scopo la promozione e la tutela della salute, sia individuale che collettiva, della popolazione residente e, comunque, presente a qualsiasi titolo nel proprio ambito territoriale, per consentire la migliore qualità di vita possibile, garantendo i livelli essenziali di assistenza in conformità con la Programmazione Sanitaria Nazionale e Regionale e coerentemente con i seguenti principi:

- **Sostenibilità**: verifica della compatibilità economica rispetto alle risorse disponibili delle azioni pianificate e perseguibili;

- Sussidiarietà: partecipazione e tutela della libertà di scelta rispetto alle diverse forme di erogazione dei servizi al cittadino;
- Qualità: garanzia di affidabilità, appropriatezza e rispetto dell'individualità per ciascun cittadino;
- Etica: rispetto dei principi di eguaglianza, imparzialità, trasparenza, partecipazione, libertà di scelta e solidarietà.

L'Azienda concorre, inoltre, alla realizzazione della più vasta missione del Servizio Sanitario della Regione Campania, secondo un approccio di integrazione e di sinergia.

ART.5 - LA VISION

Per il raggiungimento degli obiettivi assegnati, l'ASL Napoli 3 SUD si avvale del complesso delle risorse disponibili, secondo il principio della flessibilità nel cogliere i nuovi bisogni emergenti della popolazione, con conseguente rapidità nel cambiamento delle modalità e caratteristiche dell'offerta dei servizi sanitari.

La vision aziendale si ispira ai seguenti elementi essenziali:

- qualificare l'offerta dei servizi erogati e gli interventi di prevenzione e clinico - assistenziali, sviluppando capacità analitiche dirette alla determinazione dei bisogni di salute della popolazione, alla identificazione delle priorità, alla valutazione dell'appropriatezza e degli esiti dell'azione svolta in termini di output ed outcome;
- sviluppare modelli organizzativi per una maggiore fruibilità e accessibilità dei servizi e delle prestazioni offerte;
- ottimizzare le risorse per una maggiore efficienza dei processi produttivi e di erogazione;
- sviluppare il sistema della continuità clinico - assistenziale, adottando soluzioni organizzative e gestionali integrate che permettano la presa in carico globale dell'assistito in tutti i momenti del percorso di cura, anche attraverso una logica improntata alla gestione per processi;
- potenziare i servizi territoriali migliorando le cure domiciliari e l'appropriatezza delle attività di ricovero al fine di perseguire una coerente riduzione del tasso di ospedalizzazione;
- implementare le attività culturali e formative utilizzando la formazione come elemento strategico;
- perseguire l'obiettivo della valorizzazione di tutte le professionalità esistenti secondo un'ottica meritocratica e partecipativa.

ART.6 - CLINICAL GOVERNANCE E SICUREZZA DELLE CURE

Il governo clinico rappresenta il tentativo di perseguire un approccio integrato al problema della qualità dell'assistenza, riconoscendo che non si tratta solo di intervenire sulle singole decisioni cliniche per orientarle verso una migliore appropriatezza, ma anche di fare in modo che i sistemi assistenziali nel loro insieme siano orientati verso questo obiettivo.

La politica sanitaria aziendale, ai diversi livelli di governo del sistema, ha come presupposto il fatto

che la qualità dei servizi sanitari e delle prestazioni erogate, viene assunta come parte integrante delle scelte operate sul piano del governo amministrativo, su quello della organizzazione dei servizi e su quello della formazione dei professionisti che vi operano.

In questo senso, la Qualità cessa di essere una sorta di dimensione separata, collaterale e parallela e diventa invece parte integrante del processo di identificazione degli obiettivi delle singole aziende, dei meccanismi di definizione dei processi organizzativi come pure di quelli che presiedono alla definizione dell'allocazione delle risorse, oltre che, ovviamente, degli strumenti di valutazione delle attività delle singole unità operative e dei percorsi formativi offerti ai professionisti.

In tale contesto una particolare attenzione viene posta alla gestione del rischio, attraverso l'implementazione di metodologie che, mediante un approccio sistemico, si prefiggono di esaminare i fattori che influenzano la pratica clinica in ogni suo stadio, fornendo indicazioni per appropriati interventi e piani di riduzione degli errori, facendo leva su un maggior coinvolgimento e responsabilizzazione degli operatori ed una migliore comunicazione e relazione fra professionisti, amministratori e cittadini.

L'Azienda provvede a potenziare la dotazione di strumenti per il governo clinico con particolare attenzione a quelli previsti nel Piano Sanitario Regionale.

Il governo clinico permette di accrescere l'appropriatezza, di ridurre la variabilità e di migliorare l'adesione a standard di trattamento appropriati: consente di ridurre la distanza tra efficacia pratica (*effectiveness*) ed efficacia teorica (*efficacy*), migliorando direttamente il comportamento professionale e razionalizzando l'organizzazione. L'obiettivo finale è una medicina basata sulle prove di efficacia e non solo sui modelli delle linee guida, ed è pertanto necessario che i percorsi siano basati su revisioni realmente sistematiche della letteratura, sia dal punto di vista professionale sia per i modelli organizzativi del contesto nel quale tali percorsi verranno applicati.

La predisposizione dei percorsi è un processo ad altissimo contenuto professionale, che però non può essere lasciato in mano ai soli professionisti: infatti la qualità delle linee guida per la pratica clinica prodotte da società scientifiche è ben lontana da standard metodologici accettabili.

I professionisti devono essere motivati a mettere in gioco la loro professionalità per impiantare il governo clinico.

Il governo clinico propone una vista processuale dell'organizzazione con la consapevolezza che il servizio è appunto il risultato di processi di lavoro intesi come sequenza di attività interconnesse e finalizzate per le quali agiscono professionisti, si utilizzano tecnologie sia hard (macchine) che soft (linee guida, procedure assistenziali), si consumano risorse, si adottano metodologie di lavoro conseguenti.

La responsabilità del governo clinico appartiene a ogni livello organizzativo e professionale. Il governo clinico attiene quindi all'appropriatezza clinica ed organizzativa ed alla qualità tecnica percepita delle prestazioni sanitarie erogate dalle strutture dell'Azienda.

ART.7 - PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA E TUTELA DEI DIRITTI DEI CITTADINI

Il presente Atto Aziendale individua le strategie e le azioni atte a sviluppare adeguati livelli di

informazione, accoglienza, tutela e partecipazione dei cittadini, nonché modalità atte a consentire l'attività, all'interno delle strutture sanitarie, delle organizzazioni dei cittadini e delle associazioni non aventi fini di lucro.

A tal fine, sul sito istituzionale dell'Azienda, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 32 della L.69/2009 e s.m.i., è presente una specifica sezione ove vengono pubblicati integralmente gli atti amministrativi (deliberazioni, determine, etc) con accesso libero e garantito. Inoltre, ai sensi del d. lgs. n.33/2013 e ss.mm.ii., l'Azienda mette in atto le azioni utili a garantire la trasparenza al proprio operato.

La partecipazione, la trasparenza e la tutela dei cittadini sono garantite attraverso le attività o le funzioni di seguito riportate.

Trasparenza

L'ASL Napoli 3 Sud, così come affermato nel d. lgs.n. 150/2009 e s.m.i., attribuisce particolare rilievo al tema della trasparenza intesa come "accessibilità totale dei dati e dei documenti detenuti dalla pubblica amministrazione, nonché delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione", consentendo ai cittadini forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. La trasparenza concorre ad attuare i principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di un'amministrazione al servizio del cittadino.

La trasparenza anche per il tramite della pubblicazione di determinate informazioni pubbliche, risulta strumentale alla prevenzione della corruzione.

La Trasparenza si muove su tre azioni integrate tra loro:

- a) una posizione soggettiva di controllo sociale garantita ai cittadini;
- b) uno strumento di gestione e controllo dell'azione amministrativa;
- c) uno strumento di garanzia nell'uso delle risorse e nell'erogazione dei servizi al pubblico, istituzionalizzando le metodologie di miglioramento della qualità al fine di garantire standard ed impegni di qualità ai cittadini.

L'ASL Napoli 3 Sud entro il 31 gennaio adotta il Piano triennale della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza, ai sensi del d. lgs.n. 33/2013 ss.mm.ii.

Accesso agli atti amministrativi, accesso civico semplice e generalizzato

Al fine di assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa e di favorirne lo svolgimento imparziale, è riconosciuto, ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90, a chiunque abbia un interesse diretto, concreto e attuale per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, il diritto di accesso ai documenti amministrativi. Più ampio, invece, è il concetto di trasparenza introdotto dal d. lgs.n. 33/2013, in quanto riconosce a chiunque il diritto di accedere a dati, documenti e informazioni della pubblica amministrazione, senza la necessità di dimostrare un interesse qualificato, sia che si tratti di documenti per i quali sussiste l'obbligo di pubblicazione da parte della P.A. (accesso civico semplice) sia per quelli che non sono coperti da alcun obbligo di pubblicazione (accesso civico generalizzato). L'Azienda, al fine di garantire gli strumenti di accesso, pubblica sul sito istituzionale un apposito link.

Prevenzione della Corruzione

Il sistema di prevenzione della corruzione introdotto nel nostro ordinamento dalla legge 190/2012 si realizza mediante la formulazione e attuazione di azioni coordinate tra strategia nazionale e strategia interna a ciascuna amministrazione.

Il sistema aziendale messo in campo per la prevenzione della corruzione prevede: la definizione dei ruoli e delle responsabilità; analisi dei processi organizzativi a rischio di corruzione; interventi organizzativi per contrastare la corruzione nelle aree a rischio; obblighi di pubblicazione ai fini del controllo diffuso; la rotazione del personale in conformità al vigente regolamento aziendale.

Così come normativamente previsto, l'ASL provvede alla nomina del RPCT.

L'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione consiste in un incarico aggiuntivo a quello già assegnato al dirigente. Di norma l'incarico è affidato a un dirigente dell'area contrattuale tecnico-amministrativo-professionale con incarico di struttura complessa e ha durata quinquennale.

Accesso e accoglienza

L'Azienda è dotata di una molteplicità di strutture eroganti distribuite secondo un modello a rete a maglie larghe su un territorio assai ampio. Queste peculiarità, che rendono l'accesso ai servizi più difficoltoso sia in termini logistici (le diverse sedi) che funzionali (la necessaria parcellizzazione con distribuzione delle funzioni), impegnano l'Azienda ad assumere ogni iniziativa utile ad agevolare il ricorso ai propri servizi, promuovendo in particolare:

- lo sviluppo di punti d'accesso polifunzionali;
- lo sviluppo di punti di informazione decentrati ma in grado di "vedere" tutto il complesso delle prestazioni e dei servizi disponibili nell'ambito del territorio;
- la messa a punto di sistemi telematici per la prenotazione e l'informazione;
- l'adeguata assistenza agli Stranieri Temporaneamente Presenti (STP).

In tale contesto l'Azienda agisce in un'ottica di area vasta, integrandosi strettamente con le altre Aziende Sanitarie della Regione.

Diritti dei Cittadini, degli Utenti e degli Stakeholder

L'Azienda si impegna in tutti i suoi ambiti (in sintonia coi principi che regolano il miglioramento continuo della Qualità e lo sviluppo delle politiche di accoglienza e di agevolazione dell'accesso) ad assicurare agli utenti:

- rispetto della dignità;
- riservatezza – privacy;
- certezza dell'interlocutore;
- ascolto nelle forme e nei modi più idonei alla situazione ed al caso individuale, con gentilezza e competenza;
- risposte entro tempi definiti;
- informazione tempestiva, corretta, chiara, semplice comprensibile ed adeguata conoscenza delle modalità di esecuzione della prestazione sanitaria e sociale;
- accoglimento dei reclami;
- chiarezza e visibilità dei propri comportamenti.

Principio della partecipazione

L'ASL Napoli 3 Sud ricerca ed incoraggia le forme d'integrazione, partecipazione e collaborazione nel più ampio contesto sociale delle competenze localmente distribuite, per arricchire il proprio ruolo sociale, già fortemente radicato nel territorio, e sviluppare la capacità di differenziazione e di specializzazione delle risposte che possono contribuire al miglioramento della qualità di vita e delle opportunità di salute dei cittadini.

L'Azienda nel recepire pienamente tale principio, ha sviluppato un sistema di partecipazione diffusa per il tramite di una serie di azioni e strumenti:

- comitato partecipativo e consultivo;
- consulta socio sanitaria;
- carta dei servizi socio sanitari;
- sistema di pubblica tutela;
- qualità percepita;
- audit civico;
- umanizzazione;
- rispetto della privacy;
- trasparenza e integrità;
- piano per l'umanizzazione ex art. 14 del d. lgs.502/92;
- conferenza dei servizi;
- consenso informato.

Comitato Partecipativo e Consultivo (C.P.C)

Il C.P.C. è formato dai rappresentanti delle organizzazioni di volontariato regolarmente iscritte all'Albo Regionale, ovvero da organismi di tutela o di promozione sociale di rilievo nazionale operanti sul territorio di competenza aziendale. I Componenti non sono né dipendenti dell'Azienda né dipendenti di strutture convenzionate o accreditate con l'Azienda.

Nell'ambito dell'autonomia della propria organizzazione il C.P.C. persegue i seguenti obiettivi:

- a) rafforzare il ruolo delle Associazioni di volontariato e di pubblica tutela con un efficace sistema di ascolto dei bisogni dei cittadini ed il monitoraggio dell'attività dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 14 del d. lgs. n.502/1992 e dell'art. 11 del d. lgs. n.150/2009 e successive modifiche;
- b) promuovere i principi di erogazione dei servizi alle persone disabili previste anche nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità firmata dall'Italia il 30 marzo 2007.

In dettaglio, il C.P.C. svolge i seguenti compiti:

- valuta la qualità dei Servizi Sanitari e Socio-sanitari, monitorando le prestazioni erogate, le tariffe e le modalità di accesso, valorizzando il punto di vista dei cittadini;
- vigila sulle liste di attesa;
- verifica e analizza i segnali di disservizio, sia quelli relativi ai reclami pervenuti alla rete delle relazioni pubbliche sia quelli segnalati per iscritto ai membri dello stesso C.P.C;
- individua i fattori di qualità e/o non-qualità dei processi di erogazione dei servizi sanitari e sociosanitari mediante il costante monitoraggio dei reclami o anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei cittadini per aree specifiche di interesse e di esperienze di Audit Civico;

- elabora, propone e concorda con l'Azienda programmi comuni per favorire l'adeguamento dei servizi sanitari e socio-sanitari alle esigenze dei cittadini;
- promuove e favorisce l'informazione ai cittadini sui problemi della salute, sulla trasparenza l'integrità e la legalità della amministrazione aziendale;
- promuove e favorisce l'informazione ai cittadini relativamente alla dislocazione dei Servizi Sanitari e Sociosanitari sul territorio;
- vigila sull'osservanza del comma 4 dell'art. 14 del d. lgs. n.502/1992 e successive modifiche relativo alla convocazione della conferenza dei servizi almeno annuale;
- svolge un ruolo consultivo qualificato nell'adozione, da parte della Direzione aziendale, del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità da aggiornare annualmente;
- partecipa alle commissioni, con delegati, ove è prevista la presenza di rappresentanti di cittadini;
- fornisce il parere previsto dall'art. 11, co. 2 del d. lgs. n.150/09.

Consulta socio-sanitaria

Presso l'ASL Napoli 3 Sud è istituita la Consulta socio-sanitaria quale organismo per la partecipazione e la tutela dei diritti dei cittadini nel rispetto di quanto previsto dall'art. 14, comma 2, del d.lgs. n.502/1992 e s.m.i.

La Consulta socio-sanitaria, in particolare:

- fornisce contributi per la programmazione sanitaria e socio sanitaria;
- elabora proposte finalizzate al miglioramento della qualità e dell'umanizzazione dei servizi;
- favorisce la partecipazione consapevole degli utenti e delle forze sociali attraverso dibattiti ed altri mezzi adeguati;
- promuove programmi di educazione sanitaria e collabora per favorire la corretta utilizzazione, da parte dell'utenza, dei servizi e delle prestazioni sanitarie;
- promuove iniziative volte all'attivazione di sistemi di informazione sulle prestazioni erogate, sulle tariffe e sulle modalità di accesso;
- promuove progetti di indagine di gradimento, nonché programmi di ricerca sugli eventi avversi e sulle criticità nell'erogazione dei servizi;
- partecipa alla conferenza dei servizi di cui all'articolo 14, comma 4, del d. lgs. n.502/1992 e s.m.i.

Detto organismo si riunisce almeno ogni quattro mesi su convocazione del Direttore Generale che lo presiede o suo delegato.

Essa è costituita dal Direttore Sanitario aziendale, dai Direttori di Distretto e di Dipartimento, dal Comitato di rappresentanza dei sindaci, da n.2 rappresentanti degli organismi di volontariato maggiormente rappresentativi nell'azienda, da n.2 rappresentanti degli organismi di tutela dei diritti dei cittadini maggiormente rappresentativi nell'azienda, dal responsabile della UOC Relazioni con il Pubblico e dal responsabile della UOC Socio Sanitaria.

La Consulta socio-sanitaria è costituita con provvedimento del Direttore Generale e dura in carica due anni. Il suo funzionamento è disciplinato da apposito regolamento aziendale. Per particolari esigenze, anche legate alle specificità del territorio aziendale, il Direttore Generale può, nel provvedimento di costituzione della Consulta, prevedere la partecipazione di altri soggetti istituzionali.

Carta dei Servizi Sanitari

La Carta dei Servizi dell'ASL Napoli 3 Sud è lo strumento fondamentale con il quale l'azienda attua il principio di trasparenza. Essa si ispira al dettato della carta Costituzionale che sancisce e tutela il rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità, tutela della dignità della persona, vietando ogni forma di discriminazione, impegnando ciascun operatore e la struttura al rispetto di tali principi.

Trattasi dello strumento principale attraverso il quale si riconosce al cittadino, il ruolo di soggetto attivo sia in termini di partecipazione democratica alla scelta di politica sanitaria sul territorio, per un controllo diffuso non solo in termini di qualità percepita ma, soprattutto, ai fini dell'utilizzo delle risorse assegnate al management aziendale, sia in termini economici, finanziari e patrimoniali.

La Carta dei Servizi è uno degli strumenti cardine della performance organizzativa dell'ASL Napoli 3 Sud; le Carte dei Servizi delle strutture di erogazione dei servizi sanitari, Distretti, Presidi Ospedalieri, Dipartimenti, Servizi per le dipendenze et al., sono alla base della performance organizzativa della singola struttura, premessa necessaria anche all'accesso al premio di risultato.

La Carta dei Servizi dell'ASL Napoli 3 Sud è lo strumento finalizzato alla individuazione, promozione e diffusione nei servizi aziendali della metodologia da adottare ai fini della definizione degli standard di qualità dei servizi, che dovranno essere assunti dalle singole strutture di erogazione dell'ASL.

Con la Carta dei servizi l'ASL Napoli 3 Sud si impegna in azioni di miglioramento dell'organizzazione, utilizzando la metodologia della qualità secondo le linee guida dell'ANAC.

L'Azienda si riserva di riesaminare la Carta dei Servizi all'esito dell'approvazione del presente atto da parte della Regione Campania.

Pubblica Tutela

La soddisfazione del cittadino fruitore di servizi sanitari e sociosanitari costituisce uno degli obiettivi prioritari dell'ASL Napoli 3 Sud, che impegnata nella governance di un sistema a rete, concorre, per il tramite dei servizi sanitari e socio-sanitari pubblici e privati accreditati, a garantire il benessere della popolazione assistita che sceglie liberamente le strutture erogatrici alle quali rapportarsi.

Reclamo

La segnalazione di un cittadino relativamente ad un presunto disservizio può costituire un significativo contributo al miglioramento della qualità in quanto consente di focalizzare l'attenzione sui processi di erogazione dei servizi e, se necessario, di introdurre i correttivi finalizzati al superamento delle criticità evidenziate.

Il reclamo consente al cittadino di palesare la mancata soddisfazione dei servizi erogati dalla Azienda sanitaria e diviene, quindi, uno degli strumenti del sistema qualità aziendale, efficacissimo per mettere in atto una politica di miglioramento continuo e costante della qualità, dando il massimo rilievo all'opinione degli utenti.

Il monitoraggio dei reclami viene pubblicato ogni anno, a cura della UOC Relazioni con il Pubblico, sul sito istituzionale dell'Azienda e presentato nella Conferenza dei Servizi ex art. 14 del d. lgs.n.502/1992 e ss.mm.ii.

Qualità percepita

L'ASL Napoli 3 Sud deve avviare un sistema di monitoraggio costante della qualità percepita secondo una metodologia concordata a livello regionale.

La costruzione, la sperimentazione e la validazione degli strumenti per la rilevazione della qualità percepita deve essere adottata anche attraverso l'utilizzo di strumenti quali questionari con la

partecipazione ed il consenso dei rappresentanti dei cittadini componenti il Comitato Partecipativo e Consultivo dell'Azienda.

Audit Civico

L'audit civico è uno degli strumenti primari per la partecipazione dei cittadini alle politiche sanitarie aziendali, con la finalità di promuovere la valutazione, da parte dei cittadini, della qualità delle prestazioni delle Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere. Il processo di Audit civico si basa sull'analisi critica e sistematica delle azioni svolte dalle Aziende, attraverso l'utilizzo di uno strumento metodologico che comporta la definizione di indicatori tramite la co-progettazione tra cittadini e referenti aziendali delle modalità di raccolta dati. I dati forniti dalla rilevazione degli indicatori verranno confrontati con le informazioni tratte da altri sistemi di monitoraggio delle strutture e dei servizi, quali, ad esempio, l'accreditamento, le segnalazioni dei cittadini, la documentazione riguardante delibere e provvedimenti aziendali, le liste di attesa, le interviste alle direzioni generali e sanitarie e la consultazione delle organizzazioni civiche. Il report prodotto dall'Audit Civico costituisce strumento essenziale di valutazione delle attività dell'Azienda e, pertanto, sarà sottoposto all'attenzione della Direzione Strategica, degli organismi di valutazione aziendali, della Consulta Sanitaria, del Collegio di Direzione. L'ASL Napoli 3 Sud ha approvato il Piano di Lavoro "Audit Civico" che costituisce contenuto informativo obbligatorio, ai sensi della riforma della P.A. e delle indicazioni dell'ANAC, alla base della performance organizzativa dell'ASL Napoli 3 Sud. L'azienda partecipa alle esperienze di audit utilizzando la piattaforma AGENAS secondo le indicazioni regionali.

Umanizzazione

Umanizzazione significa porre al centro la persona umana, ossia al centro dei percorsi sanitari e socioassistenziali in una visione olistica, ovvero considerare la totalità inscindibile della componente fisica, mentale, emotiva e spirituale. Bisogna occuparsi della persona malata e non solo della malattia, della persona che soffre e della sua realtà circostante non solo del dolore. Trascurare ciò, significherebbe ridurre la medicina e la cura a mera tecnica, trasformando la relazione di cura ad una lunga serie di tecniche applicate e di servizi erogati.

La promozione e il sostegno di programmi ed azioni di umanizzazione all'interno dell'organizzazione ASL Napoli 3 Sud si esplicitano in:

- prendere in carico il cittadino e la cittadina nei percorsi di cura per farli sentire sicuri;
- garantire la sicurezza e la continuità assistenziale oltre l'ospedale;
- curare la relazione tra professionisti, pazienti e loro familiari;
- garantire il comfort degli ambienti;
- organizzare le risposte assistenziali in base agli effettivi bisogni dei cittadini;
- socializzare le buone pratiche di esperienze di progetti di umanizzazione già esistenti in azienda;
- assicurare la trasparenza e l'accessibilità, garantendo informazioni univoche per tutte le strutture aziendali;
- garantire la partecipazione civile quale mezzo per attivare il controllo diffuso sull'operato dell'Azienda;
- rendere coerenti tutte le azioni del piano dell'Umanizzazione dell'ASL Napoli 3 Sud con gli obiettivi strategici assegnati dalla regione Campania all'ASL e declinati ai singoli dirigenti nel Piano della Performance.

Conferenza dei servizi

In base all'art. 14. comma 4. del d. lgs. n. 502/1992 e s.m.i. il Direttore Generale si impegna ad indire, almeno una volta l'anno, apposita Conferenza dei Servizi, quale strumento per verificare l'andamento dei servizi e per individuare interventi tesi al miglioramento delle prestazioni.

Nella Conferenza sono resi noti i dati relativi all'andamento dei servizi, allo stato di attuazione degli obiettivi, al grado di raggiungimento degli standard, con particolare riferimento allo svolgimento delle attività di tutela degli utenti.

Alla Conferenza dei Servizi partecipano anche i rappresentanti delle associazioni che hanno stipulato convenzioni o protocolli d'intesa con l'azienda.

La Conferenza si terrà con cadenza annuale su convocazione del Direttore Generale. Qualora il Direttore Generale non provveda, la conferenza viene convocata dalla Regione.

In considerazione dell'obbligo di organizzare ogni anno la giornata della Trasparenza, ai sensi del D. lgs.150/2009, nell'ASL Napoli 3 Sud, l'organizzazione della Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14 D. lgs.502/1992, e la giornata della Trasparenza, si organizzeranno congiuntamente.

Consenso informato

Il consenso informato costituisce un momento imprescindibile dell'attività sanitaria e, insieme alla cartella clinica e agli altri documenti sanitari, rappresenta uno strumento prezioso per garantire cure sicure e di qualità. L'obbligo del consenso informato è sancito dalla Costituzione, da varie norme, dai codici deontologici e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. Sotto il profilo costituzionale, il principio dell'autodeterminazione trova il suo fondamento negli articoli 2, 13 e 32 della Costituzione Italiana. In ambito europeo, l'art. 3 comma 2 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, proclamata a Nizza il 7 dicembre 2000, riconosce il consenso libero e informato, il quale rileva non soltanto il profilo della liceità del trattamento medico ma, prima ancora, come espressione del diritto all'integrità della persona.

Il Consenso Informato è l'assenso che il paziente esprime al trattamento sanitario proposto, in modo libero, dopo aver ricevuto tutte le informazioni sulle modalità di esecuzione, benefici, effetti collaterali, rischi prevedibili, alternative terapeutiche, nonché le eventuali conseguenze in caso di dissenso al trattamento. La procedura per l'informazione del paziente e l'acquisizione del consenso informato si applica a tutte le prestazioni assistenziali (diagnostiche, terapeutiche, riabilitative) sia in regime di ricovero che ambulatoriale (comprese le attività svolte in regime libero professionale intramoenia), effettuate nell'Azienda Napoli 3 Sud.

Privacy

Il diritto alla protezione dei dati personali è un diritto fondamentale dell'individuo ai sensi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (art. 8), tutelato dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, dal d.lgs 30 giugno 2003, n.196 e ss.mm.ii. L'ASL Napoli 3 Sud, in persona del legale rappresentante pro-tempore il Direttore Generale, è il Titolare del Trattamento dei Dati, il quale, a sua volta, nomina il Data Protection Officer (DPO), i Responsabili del Trattamento dei dati effettuati per conto dell'ASL Napoli 3 Sud (soggetti esterni all'Azienda) e gli autorizzati al trattamento. Il Titolare garantisce il corretto trattamento dei dati, secondo il principio di *accountability* ed adotta le necessarie misure per la protezione degli stessi.

ASSETTO ISTITUZIONALE, ORGANI E ORGANISMI

ART.8 - ASSETTO ISTITUZIONALE DELL'AZIENDA - GLI ORGANI

Direzione Strategica

La Direzione Strategica dell'Azienda è rappresentata da Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo, che si avvalgono del Collegio di Direzione.

La Direzione Strategica definisce, sulla base delle indicazioni della programmazione regionale, le strategie e i programmi aziendali, di cui controlla l'attuazione. Essa rappresenta, pertanto, la sede ove si svolgono le interrelazioni che consentono il perseguimento della "mission direzionale".

In particolare, spetta alla Direzione Strategica:

- l'individuazione degli obiettivi e dei programmi annuali e pluriennali definiti sulla base degli obiettivi istituzionali dell'Azienda ed in coerenza con le linee di programmazione ed indirizzo regionali;
- l'organizzazione aziendale e la programmazione della produttività e della qualità delle prestazioni;
- la pianificazione delle risorse e degli investimenti;
- le relazioni interne ed esterne;
- la garanzia della sicurezza e la prevenzione;
- i criteri di congruità ed idoneità per l'esercizio dell'attività libero professionale intramoenia;
- il controllo di gestione.

Il Direttore Sanitario ed il Direttore Amministrativo sono nominati con provvedimento motivato dal Direttore Generale, che risponde della verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, acquisendo le necessarie certificazioni dei titoli e dei servizi svolti.

Il rapporto di lavoro del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario è a tempo pieno e di diritto privato e si instaura con contratto disciplinato dall'art.3, comma 7, e dall'art.3bis, comma 8, del d. lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii.

Il contratto è sottoscritto sulla base di uno schema approvato dalla Giunta Regionale e viene trasmesso alla Regione entro dieci giorni dalla sottoscrizione.

Il Direttore Sanitario e il Direttore Amministrativo concorrono al governo dell'Azienda e al processo di pianificazione e controllo strategico della stessa e coadiuvano il Direttore Generale nell'esercizio delle funzioni ad esso spettanti.

Essi esprimono parere sugli atti del Direttore Generale per quanto di propria competenza e su ogni questione che venga loro sottoposta ed inoltre:

- svolgono le funzioni e adottano gli atti ad essi delegati e attribuiti dal Direttore Generale;
- formulano, per le materie di competenza, proposte al Direttore Generale, ai fini della elaborazione dei piani pluriennali, dei programmi annuali e dei progetti di attività;
- curano, per quanto di competenza, l'attuazione dei programmi e dei piani dell'Azienda attraverso i servizi alle proprie dipendenze;
- determinano, informandone le organizzazioni sindacali, i criteri generali di organizzazione dei servizi di rispettiva competenza nell'ambito delle direttive ricevute dal Direttore

Generale;

- verificano e controllano l'attività dei dirigenti dei servizi e adottano i conseguenti provvedimenti, anche di carattere sostitutivo, riferendone al Direttore Generale, anche ai fini del controllo interno;
- svolgono ogni altra funzione attribuita loro dalle leggi e dai regolamenti.

Il Direttore Sanitario ed il Direttore Amministrativo, di loro iniziativa e su indicazione del Direttore Generale, possono, in qualsiasi fase del procedimento, avocare la trattazione diretta di affari che rivestono particolare rilevanza nell'ambito delle rispettive competenze e delle rispettive funzioni, adottando correlativamente tutti gli atti necessari.

DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale è l'organo di governo aziendale e "definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare e verifica la rispondenza dei risultati della gestione alle direttive generali impartite".

Il Direttore Generale dell'Azienda è titolare della rappresentanza legale ed esercita tutti i poteri di gestione dell'azienda stessa adottando i provvedimenti necessari. È responsabile delle funzioni di indirizzo, che esercita attraverso la definizione di obiettivi e programmi, e dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa; verifica il risultato dell'attività svolta e la realizzazione di programmi e progetti in relazione agli obiettivi della gestione finanziaria, tecnica, amministrativa e sanitaria; risponde alla Regione in relazione agli obiettivi assegnatogli all'atto di nomina e nell'ambito degli atti strategici e di programmazione regionale.

Il Direttore Generale svolge la funzione di Datore di Lavoro, fatte salve le attribuzioni delle responsabilità ai vari direttori di UU.OO.CC., individuati a seguito di procedure con atti formali.

Il rapporto di lavoro del Direttore Generale è a tempo pieno e di diritto privato; si instaura con contratto disciplinato dall'art. 3, comma 6, e dall'art. 3 bis, comma 8, del d. lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.

L'autonomo e pieno esercizio, da parte del Direttore Generale, delle funzioni gestionali dell'azienda è svolto nel rispetto dei poteri spettanti a:

- la Regione, che ne indirizza l'attività ed esercita il controllo sul suo operato;
- la Conferenza dei Sindaci, che partecipa alla programmazione aziendale anche in attuazione di quella regionale ed esercita compito di vigilanza generale sull'azienda e sull'operato del direttore generale;
- il Collegio Sindacale, cui sono affidati i compiti di vigilanza sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti e la verifica sull'attività contabile dell'azienda.

Il Direttore Generale, in particolare, provvede a:

- nomina del Direttore Sanitario;
- nomina del Direttore Amministrativo;
- nomina del Collegio Sindacale e alla sua prima convocazione nei termini di legge;
- costituzione del Collegio di Direzione;
- costituzione del Consiglio dei Sanitari;
- nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) ex art. 14 d. lgs.150/2009 ss.mm.ii.;
- nomina dei Collegi tecnici;
- nomina del Comitato unico di garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del

- benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, ex art. 57 D. lgs.165/2001 e ss.mm.ii.;
- nomina di qualunque altro organismo previsto dalla normativa vigente e dall'atto aziendale;
 - adozione dell'Atto Aziendale e delle sue modificazioni ed integrazioni;
 - adozione degli atti regolamentari e di tutti quelli che si rendono necessari in attuazione di normative nazionali e regionali;
 - adozione degli atti di organizzazione interna dei presidi ospedalieri, dei distretti, dei dipartimenti e dei servizi centrali e all'organizzazione dello Staff della Direzione Strategica, nonché al conferimento e alla revoca degli incarichi di responsabilità delle strutture dell'azienda e al conferimento degli incarichi professionali;
 - adozione dei provvedimenti conseguenti alla valutazione dei dirigenti;
 - gli adempimenti previsti dal d.lgs, n.81/08 e ss.mm.ii. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e ad individuare quali datori di lavoro i dirigenti apicali attribuendo agli stessi i relativi compiti;
 - verifica della corretta gestione amministrativa ed economica delle risorse nonché dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa;
 - verifica qualitativa e quantitativa dei servizi erogati;
 - adozione di tutti gli atti deliberativi relativi alla programmazione finanziaria e di bilancio, compresi quelli formulati secondo la logica budgettaria specifica di ogni dipartimento e di quella complessiva aziendale;
 - adozione del Piano Attuativo Locale (PAL), del Programma delle Attività Territoriali (PAT), nonché degli altri atti programmatici con cui sono definiti gli obiettivi e le priorità per la gestione dell'azienda sanitaria e sono assegnate le risorse umane, strumentali e finanziarie;
 - determinazione della dotazione organica aziendale e all'adozione di tutti gli atti deliberativi riguardanti l'assunzione di personale;
 - adozione dei provvedimenti conseguenti alla valutazione dei dirigenti;
 - adozione di tutti gli altri atti indicati dalla legislazione regionale vigente;
 - assolvimento di ogni altro compito previsto dalle leggi;
 - adozione del Piano Aziendale di Prevenzione (Piani Operativi del P.R.P.), del Modello Organizzativo Aziendale, la nomina del Coordinatore Aziendale e dei Referenti dei Piani Operativi;
 - adozione dei regolamenti interni ivi compresi quelli per il corretto funzionamento degli organismi collegiali (collegio di direzione, consiglio dei sanitari e comitato di dipartimento);
 - adozione della delibera di conferimento incarico e la sottoscrizione della procura alla lite, in qualità di legale rappresentante dell'Azienda, a favore del professionista designato, interno o esterno all'Azienda, perfezionando così la volontà di intentare un giudizio o di costituirsi in una controversia.

In relazione alle funzioni di cui sopra, al fine di mantenere distinte quelle rientranti negli atti di alta amministrazione da quelle di carattere gestionale, le funzioni attribuite al Direttore Generale sono distinte in funzioni di esclusiva competenza o funzioni delegabili, in tutto o in parte, ai Direttori Sanitario ed Amministrativo e agli altri Dirigenti dell'Azienda.

Rimangono di esclusiva competenza del Direttore Generale le funzioni di alta amministrazione, mentre sono delegabili, ai vari livelli della dirigenza, le funzioni di carattere gestionale, attraverso

le quali si esplica l'autonomia funzionale delle articolazioni organizzative dell'azienda tra cui:

- l'attuazione dei contratti collettivi di lavoro del personale e l'adozione degli atti di gestione del personale stesso;
- l'esercizio dei poteri di spesa nei limiti degli stanziamenti di bilancio e di acquisizione delle entrate, entro i limiti di valore prefissati;
- l'approvazione degli atti di gara per lavori e forniture;
- la stipula dei contratti.

Spetta al Direttore Generale la rappresentanza in giudizio dell'Azienda quale Legale Rappresentante dell'Azienda, e, in caso di assenza o impedimento, al sostituto facente funzioni.

In caso di assenza o impedimento del Direttore Generale le relative funzioni sono svolte dal Direttore Amministrativo o dal Direttore Sanitario su delega del Direttore Generale, o, in mancanza di delega, dal Direttore più anziano.

DIRETTORE SANITARIO

Il Direttore Sanitario, in uno con il Direttore Amministrativo, coadiuva il Direttore Generale nell'esercizio delle sue funzioni, concorrendo al governo dell'Azienda e al processo di pianificazione e controllo strategico della stessa, attraverso la definizione della politica e delle linee strategiche.

In particolare:

- dirige i servizi sanitari negli ambiti previsti dal d. lgs. n.502/92 e successive modifiche ed integrazioni e dalle Leggi Regionali fatte salve le competenze, le responsabilità e le funzioni individuali dei singoli dirigenti previste dall'articolo 16 e 17 del d. lgs. n.29/93 e s.m.i.;
- assume diretta responsabilità delle funzioni attribuite alla sua competenza;
- presiede il Consiglio dei Sanitari;
- garantisce il miglioramento continuo della qualità e del governo clinico dell'azienda, intesi come insieme organizzato di attività;
- assicura la continuità operativa con le strutture e con i professionisti sanitari, attraverso il loro coordinamento unitario e lo sviluppo di metodologie organizzative (organizzazioni a rete, reti professionali, di lavoro interdisciplinari, etc.) finalizzate a realizzare la presa in carico degli utenti-pazienti e la continuità assistenziale;
- si avvale di specifiche figure professionali per le analisi preordinate alla valutazione dello stato di salute della popolazione e dell'impatto sulla salute dei determinanti sanitari e non sanitari, per la protezione dalle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, per la valutazione delle tecnologie, per la programmazione e verifica delle liste e dei tempi di attesa e dell'ALPI, per il governo della funzione ospedaliera, per la mobilità internazionale transfrontaliera e assistenza sanitaria a stranieri migranti e per il coordinamento delle diverse linee di attività svolte nei distretti;
- promuove e si avvale dei Comitati, delle Commissioni, dei Gruppi di lavoro previsti dalle normative vigenti o ritenuti opportuni nell'ambito dell'azienda.

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Il Direttore Amministrativo dirige i servizi amministrativi dell'azienda, assicura la correttezza, completezza e trasparenza dei processi di formazione dei documenti rappresentativi delle

dinamiche economiche, finanziarie e patrimoniali, la legittimità degli atti ed il corretto assolvimento delle funzioni di supporto tecnico, amministrativo, logistico. Definisce gli orientamenti operativi delle strutture assegnate al governo economico finanziario aziendale e garantisce, dal punto di vista amministrativo, lo sviluppo e l'implementazione delle reti che presiedono il sistema informatico di supporto alle attività direzionali proprie dei diversi livelli di governo aziendale e promuove programmi specifici per la formazione del personale amministrativo.

Il Direttore Amministrativo, per le funzioni operative di supporto all'attività dell'azienda, si avvale delle strutture o dei professionisti deputati alla trattazione delle seguenti linee di attività:

- gestione giuridico-economica delle risorse umane;
- gestione del bilancio di previsione e consuntivo, delle entrate e delle spese, della contabilità e degli adempimenti tributari;
- gestione degli AAGG, delle consulenze legali;
- progettazione, esecuzione e gestione di interventi strutturali;
- acquisizione, manutenzione e dismissione del patrimonio immobiliare;
- acquisizione, manutenzione e dismissione dei beni mobili patrimoniali;
- acquisizione, gestione e distribuzione dei beni di consumo;
- acquisizione e gestione di servizi.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale dell'Azienda è nominato dal Direttore Generale ed è composto da tre membri, ai sensi dell'art. 3 ter del D. lgs.502/1992 e s.m.i. e delle Leggi Regionali 20/12/2016, n.20 e 7/8/1996 n. 17.

Il Collegio Sindacale, nella prima seduta convocata dal Direttore Generale, elegge il Presidente secondo le modalità previste dalle norme.

Detto organo:

- verifica l'amministrazione dell'Azienda sotto il profilo economico;
- vigila sull'osservanza delle leggi e delle norme;
- accerta la regolare tenuta della contabilità e la conformità del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, ed effettua periodicamente verifiche di cassa;
- fornisce al Direttore Generale indicazioni utili alla corretta gestione aziendale e provvede ad ogni altro adempimento previsto dalla legislazione vigente e dal presente atto aziendale;
- riferisce almeno trimestralmente alla Regione, anche su richiesta di quest'ultima, sui risultati del riscontro eseguito, denunciando immediatamente i fatti se vi è fondato sospetto di gravi irregolarità;
- trasmette periodicamente, e comunque con cadenza almeno semestrale, una propria relazione sull'andamento dell'attività dell'ASL alla Conferenza dei Sindaci.

Collegio di Direzione

Il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. prevede la costituzione del Collegio di Direzione quale organismo consultivo delle Aziende Sanitarie.

Rappresenta il supporto partecipativo e collabora con il Direttore Generale per il governo delle attività cliniche, la programmazione e la valutazione delle attività tecnico-sanitarie e di quelle ad

alta integrazione sanitaria, attraverso l'esercizio di funzioni di consulenza, di elaborazione e di verifica di processo.

Il Collegio di Direzione, in particolare:

- concorre al governo delle attività cliniche dell'Azienda, formulando proposte ed esprimendo pareri su richiesta del Direttore Generale, la consultazione è obbligatoria in merito alle questioni attinenti il governo delle attività cliniche;
- concorre alla pianificazione delle attività dell'Azienda, inclusa la didattica e la ricerca, nonché allo sviluppo organizzativo e gestionale dell'Azienda, con particolare riferimento agli aspetti relativi all'organizzazione dei servizi, al migliore impiego delle risorse umane, alle attività di formazione continua degli operatori sanitari, alla migliore organizzazione per l'attuazione dell'attività libero professionale intramuraria;
- partecipa alla definizione dei requisiti di appropriatezza e qualità delle prestazioni, nonché degli indicatori di risultato clinico-assistenziale e concorre alla conseguente valutazione interna dei risultati conseguiti, secondo modalità che saranno stabilite con atto di indirizzo della Giunta.

Nello svolgimento dei compiti previsti in precedenza, il Collegio esprime parere obbligatorio sui seguenti atti:

- atto aziendale per la parte relativa all'organizzazione delle attività cliniche;
- piano aziendale annuale della formazione, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e regionali, nonché dei bisogni formativi specifici espressi dalle Aree e dai Dipartimenti aziendali e dalle categorie di operatori, ai fini della successiva approvazione da parte del Direttore Generale;
- piano aziendale annuale per la gestione del rischio clinico ai fini della successiva approvazione da parte del Direttore Generale.

Il Collegio di direzione dell'Azienda è composto da:

- i dirigenti delle aree amministrative e professionali;
- il direttore del Dipartimento Attività Strategiche di Direzione Sanitaria;
- il direttore della U.O.C. Clinical Risk Management, Sicurezza e Qualità delle cure;
- il direttore di Dipartimento Assistenza Ospedaliera;
- il direttore del Dipartimento Assistenza territoriale;
- il direttore del Dipartimento di Prevenzione;
- il direttore del Dipartimento di Salute mentale;
- il direttore del Dipartimento delle Dipendenze;
- il direttore del Dipartimento Farmaceutico;
- il medico di medicina generale responsabile dell'Ufficio di coordinamento aziendale delle cure primarie (U.A.C.P.);
- il pediatra di libera scelta responsabile dell'Ufficio di coordinamento aziendale delle cure primarie pediatriche (U.A.C.P.P.);
- lo specialista di medicina ambulatoriale interna che ricopre il ruolo di Coordinatore dei responsabili di branca specialistica ambulatoriale o equivalenti.

Il Presidente del Collegio di Direzione, in relazione alle materie in trattazione, può estendere la partecipazione alle singole sedute del Collegio ai dirigenti responsabili delle strutture organizzative

aziendali di volta in volta interessate, i quali possono essere sentiti ma non partecipare alla votazione.

Il Collegio di Direzione è nominato con deliberazione del Direttore Generale, che ne è il Presidente, e dura in carica tre anni e adotta il proprio Regolamento di funzionamento nel rispetto dei principi generali previsti dalla legge.

I pareri del Collegio di direzione sono espressi entro trenta giorni dalla richiesta del Direttore Generale. Se tali pareri non vengono resi nel predetto termine, gli stessi si intendono come favorevoli. Il Direttore Generale che intende adottare atti o provvedimenti di propria competenza in difformità al parere espresso dal Collegio è tenuto ad indicarne le ragioni in apposita relazione da trasmettere al Collegio nonché alla Giunta Regionale ed al Consiglio Regionale, attraverso la Commissione competente.

L'incarico di componente del Collegio di Direzione e le relative funzioni rientrano nei compiti istituzionali di ciascun soggetto e, pertanto, ad essi non spetta alcun compenso né può essere corrisposta alcuna indennità o rimborso spese.

Consiglio dei Sanitari

Il Consiglio dei Sanitari è un organismo elettivo dell'Azienda con funzioni di consulenza tecnico-sanitaria. Fornisce parere obbligatorio al Direttore Sanitario per le attività tecnico-sanitarie, anche sotto il profilo organizzativo e per gli investimenti ad essa attinenti. Si esprime, altresì, sulle attività di assistenza sanitaria. Le modalità di funzionamento del Consiglio dei sanitari sono sancite dal relativo regolamento, che l'Azienda si impegna ad adottare.

Conferenza dei Sindaci

La Conferenza dei Sindaci dei 57 Comuni serviti dall' ASL Napoli 3 Sud è un organismo correlato al governo strategico aziendale, rappresentativo delle Autonomie Locali cui spetta il diritto-dovere di esprimere i bisogni socio-sanitari delle comunità amministrare.

Le competenze e le funzioni della Conferenza dei Sindaci sono quelle attribuite dal d. lgs. n.502/1992 e s.m.i. e dalla legislazione regionale in materia L.R. 32/1994 e s.m.i..

Al fine di corrispondere alle esigenze sanitarie della popolazione, la Conferenza dei Sindaci:

- provvede alla definizione, nell'ambito della programmazione regionale, delle linee di indirizzo per l'impostazione programmatica dell'attività dell'ASL Napoli 3 Sud;
- esamina il bilancio di previsione ed il bilancio di esercizio dell'Azienda, rimettendo alla Regione le relative osservazioni;
- verifica l'andamento generale dell'attività dell'Azienda segnalando al Direttore Generale ed alla Giunta Regionale valutazioni e proposte anche con la finalità di assicurare l'adeguata erogazione delle prestazioni previste dai livelli uniformi di assistenza;
- contribuisce alla definizione dei piani attuativi programmatici dell'Azienda trasmettendo al Direttore Generale ed alla Giunta Regionale valutazioni e proposte;
- esercita ogni altra funzione riservata alla sua competenza dalle disposizioni vigenti;
- garantisce un rapporto continuo fra ASL e popolazione.

La Conferenza, in attuazione delle norme specifiche vigenti in materia (art. 3, comma 14 del D.L.gs 502/92 e s.m.i), svolge le sue funzioni tramite una rappresentanza (Comitato di Rappresentanza dei

Sindaci) costituita nel suo seno da non più di cinque componenti nominati dalla stessa Conferenza, con modalità di esercizio delle funzioni dettate dalla normativa regionale, fra i quali viene nominato il Presidente.

I rapporti tra Azienda e Conferenza dei Sindaci sono assicurati dal Direttore Generale e dal Presidente della Conferenza.

Il Direttore Generale, sulla base di opportune intese con la Conferenza dei Sindaci, assicura i rapporti tra questa e l'Azienda, assumendo le misure organizzative e gli atti necessari affinché la Conferenza possa svolgere la sua funzione di organismo di controllo e di indirizzo.

Il Direttore Generale svolge, altresì, un ruolo attivo nei confronti della Conferenza dei Sindaci, nella definizione delle linee di indirizzo socio-sanitario per il raggiungimento degli obiettivi di salute in ambito territoriale.

L'Azienda mette a disposizione della Conferenza dei Sindaci i dati informativi necessari per l'espletamento delle funzioni demandate alla stessa.

ART.9 - ORGANISMI E COMITATI AZIENDALI

Il Direttore Generale si avvale, per specifiche attività e competenti tematiche, di organismi e comitati consultivi aventi la finalità di supportare le decisioni aziendali e le strategie da attuare nelle modalità e con vincoli espressi di seguito.

Organismo Indipendente di Valutazione

L' Organismo indipendente di valutazione (OIV) della performance è composto, in forma collegiale, da tre esperti di comprovata professionalità, selezionati in base ai requisiti previsti dalla Legge e nominati del Direttore Generale.

L'O.I.V. svolge le funzioni previste dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii. ed, in particolare, ha il compito di svolgere le seguenti attività:

- monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
- comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché alla Corte dei conti e al Dipartimento della funzione pubblica;
- valida la Relazione sulla performance;
- garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione con particolare riferimento alla significativa differenziazione dei giudizi, nonché dell'utilizzo dei premi, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- propone, all'organo di indirizzo politico-amministrativo, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi;
- promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità di cui al presente;

Nell'esercizio dell'attività valutativa l'O.I.V. ha accesso a tutti gli atti e documenti disponibili e può richiedere ulteriori dati e informazioni. L'O.I.V. assolve i compiti ad esso assegnati dalle normative vigenti in materia di verifica delle performance, attività di prevenzione della corruzione e amministrazione trasparente, promuovendo l'adozione dei provvedimenti previsti nei tempi e nelle

modalità previste dalla legislazione. L'O.I.V. resta in carica per tre anni.

Collegio Tecnico

Il Collegio Tecnico è l'organismo preposto alla verifica dei dirigenti sotto il profilo delle attività professionali svolte e i risultati raggiunti.

In aderenza a quanto stabilito dalle disposizioni contrattuali vigenti procede alla valutazione:

- di tutti i dirigenti alla scadenza dell'incarico loro conferito in relazione alle attività professionali svolte ed ai risultati raggiunti;
- dei dirigenti neoassunti dell'Area Sanità al termine del primo quinquennio di servizio, come condizione per il passaggio alla fascia superiore dell'indennità di esclusività e per l'attribuzione di un diverso incarico;
- dei dirigenti dell'Area Sanità al superamento del quindicesimo anno di servizio, come condizione per il passaggio alla fascia superiore dell'indennità di esclusività.

Il Collegio Tecnico è nominato dal Direttore Generale. Il funzionamento e la composizione del Collegio Tecnico nonché le sue competenze valutative specifiche sono definiti con apposito Regolamento Aziendale.

Ufficio locale Comitato Etico

L'ASL Napoli 3 Sud ha istituito, a seguito della riorganizzazione dei Comitati Etici Territoriali (C.E.T.) della Regione Campania (D.G.R.C. n.224/2023), l'Ufficio locale Comitato Etico, coordinato dalla segreteria tecnico-scientifica del Comitato Etico Campania 2, con sede presso l'A.O.U. Vanvitelli, cui sono affidati i seguenti compiti e funzioni:

- coordinamento con il Comitato Etico Territoriale Campania 2;
- custodia e gestione degli archivi informatico e cartaceo contenenti la documentazione inerente i protocolli in essere presso le strutture aziendali;
- istruttoria del contenuto delle convenzioni degli studi clinici da sottoscrivere da promotore e rappresentante legale dell'A.S.L. Napoli 3 Sud (nello specifico, verifica e controllo del contenuto della versione definitiva della convenzione e verifica della sua corrispondenza al template di riferimento redatto dal Centro di Coordinamento Nazionale dei Comitati Etici).

Comitato per il Buon Uso del Sangue (CoBUS)

Il Comitato, costituito ai sensi del D.M. Sanità 1° settembre 1995 e legge n. 219/2005, è un organismo consultivo che ha il compito di:

- predisporre e aggiornare le linee guida per l'utilizzo clinico appropriato degli emocomponenti e dei medicinali emoderivati;
- predisporre protocolli finalizzati alla prevenzione della trasfusione evitabile, con particolare riferimento alla preparazione del paziente a trattamenti chirurgici programmati (Patient Blood Management);
- definire protocolli per limitare il ricorso al pre-deposito mediante autotrasfusione in conformità alla normativa vigente e sulla base di evidenze scientifiche consolidate;
- definire procedure per l'appropriata applicazione dell'emodiluizione pre-operatoria e del recupero intra e peri-operatorio;

- definire ed attuare le procedure per la sicurezza della trasfusione al letto del paziente in sinergia con la funzione deputata alla gestione del rischio clinico;
- effettuare il monitoraggio della pratica trasfusionale nei singoli reparti, attraverso Audit Clinici;
- controllare e monitorare l'appropriatezza clinica delle pratiche trasfusionali;
- favorire la condivisione di procedure tra il Servizio Trasfusionale, la funzione deputata alla gestione del rischio clinico e gli utilizzatori di sangue e dei suoi prodotti per consolidare il reporting degli eventi avversi trasfusionali e degli eventi al fine di migliorare la sicurezza del paziente;
- contribuire al perseguimento dell'autosufficienza di sangue, emocomponenti e medicinali emoderivati;
- diffondere presso Enti/Case di cura presenti sul territorio di afferenza aziendale le indicazioni, i protocolli e le procedure elaborate.

Il CoBUS è presieduto dal Direttore Sanitario Aziendale ed è costituito da componenti nominati con atto del Direttore Generale.

Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza

La ASL Napoli 3 Sud ha istituito il Comitato aziendale per il Controllo delle Infezioni correlate all'assistenza cui spettano compiti di indirizzo, coordinamento, programmazione e verifica delle attività finalizzate al coordinamento strategico per la lotta alle infezioni correlate all'assistenza ospedaliera:

- acquisisce e diffonde la documentazione scientifica di livello internazionale e nazionale;
- recepisce, contestualizza e diffonde le innovazioni normative nazionali e regionali;
- promuove procedure aziendali per la prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza ospedaliera;
- promuove la realizzazione di corsi di formazione ed informazione per gli operatori addetti all'assistenza ospedaliera e per quelli che si occupano della rilevazione e della registrazione dei dati;
- effettua la mappatura del rischio a livello aziendale ed elabora programmi di lotta alle infezioni correlate all'assistenza ospedaliera;
- elabora procedure specifiche basate sulla buona prassi
- coordina ed effettua il monitoraggio delle attività dei CIO presidiali e fornisce agli stessi gli indirizzi per la programmazione annuale;
- provvede alla stesura di una relazione annuale inerente le iniziative messe in campo ed i risultati ottenuti.

Il Comitato provvede all'attuazione di un programma di controllo costante della circolazione dei germi a maggiore potenzialità patogenetica e/o multi-resistenti, mediante la predisposizione di protocolli comportamentali, di un programma di formazione continua per l'intero personale aziendale nonché mediante la pianificazione delle attività di controllo. L'obiettivo è quello di ridurre, fino a rimuovere, comportamenti a rischio di trasmissione delle infezioni correlate all'assistenza.

Il Comitato coopera inoltre, con i dirigenti responsabili, all'assunzione dei provvedimenti urgenti di tutela dell'utenza e del personale, qualora si verificano episodi di patologia associata all'assistenza

a carattere epidemico o comunque con frequenza diversa dagli ordinari trend di endemia.

Team per la gestione del rischio clinico

La gestione del rischio clinico è una metodologia che, mediante un approccio sistemico del rischio, si prefigge di esaminare i fattori che influenzano la pratica clinica in ogni suo stadio fornendo indicazioni per appropriati interventi e piani di riduzione degli errori, con conseguente miglioramento qualitativo complessivo sia della sicurezza che dell'appropriatezza assistenziale.

La gestione del rischio clinico costituisce uno degli obiettivi più importanti della politica sanitaria regionale. La Giunta Regionale con delibera n. 1688/2005 ha adottato un documento tecnico contenente indicazioni programmatiche per l'avvio di apposite metodologie, sistemi e strumenti finalizzati alla gestione del rischio clinico.

Organismo Paritetico Attività Libero Professionale Intramoenia

L'Organismo Paritetico ALPI è da intendere quale organismo di miglioramento, osservazione e verifica per la corretta applicazione delle norme previste per la regolamentazione dell'attività libero professionale intramoenia.

Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità

L'Azienda predispose le misure idonee a garantire parità e pari opportunità tra uomini e donne nonché l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta o indiretta, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro, promuovendo un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e impegnandosi a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica.

A tal fine è istituito, ai sensi dell'art. 57 del d. lgs. 165/2001 e s.m.i., senza nuovi o maggiori oneri, il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", che esercita compiti propositivi, consultivi e di verifica nella predisposizione delle misure idonee a favorire il benessere organizzativo ed a contrastare ogni forma di discriminazione. L'Azienda disciplina, con regolamento dedicato, le modalità di funzionamento del Comitato unico di garanzia in ottemperanza alle linee guida emanate ai sensi dell'art. 57, comma 4, del d. lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

LA GOVERNANCE

ART.10 - SISTEMA DI GOVERNANCE

La Direzione Strategica è supportata tecnicamente dai Servizi di Staff e Servizi di Linea.

La Direzione Strategica ha il compito di presidiare tutte le fasi del governo dell'Azienda secondo un percorso processuale che si estrinseca attraverso le seguenti tappe fondamentali:

- analisi delle condizioni di salute e di bisogno di servizi;
- scelta delle priorità;
- formulazione del Piano Attuativo Locale e del Piano Annuale di Attività;
- definizione del budget generale di azienda e assegnazione dei budget specifici ai centri di responsabilità;
- valutazione dei risultati, audit organizzativo, riavvio delle fasi di governo.

Le Macrostrutture dotate di autonomia gestionale che concorrono al Governo complessivo sono costituite dai Distretti, dai Presidi Ospedalieri, dai Dipartimenti strutturali.

Le Macrostrutture si ispirano, in particolare:

- alla visione aziendale come sistema unitario;
- alla gestione del lavoro per processi;
- alla semplificazione delle procedure;
- alla trasparenza del proprio agire.

ART.11 - L'ATTIVITÀ DELL'AZIENDA

Individuare le funzioni cui risponde l'Azienda nel perseguire la propria Mission permette di definire in modo accurato a quale bisogno organizzativo rispondono le diverse Macrostrutture individuate in questo documento.

Funzione di Committenza

La funzione di committenza, che rappresenta uno degli aspetti più innovativi introdotti nell'ambito delle funzioni aziendali, si esplica nella conoscenza delle condizioni epidemiologiche dei territori distrettuali e la conseguente definizione dei servizi e delle prestazioni necessarie a soddisfare il fabbisogno di salute dei cittadini, nonché il controllo dei servizi attivati e la valutazione degli esiti delle prestazioni erogate, nel senso della capacità di misurare se vi è stato o meno un miglioramento delle condizioni di salute della popolazione. Tale funzione ha anche lo scopo di eliminare l'autoreferenzialità dei servizi, cioè quella produzione di prestazioni non confortate dai bisogni di salute, ma frutto di iniziative autonome dei professionisti e fonte di inefficienze e sprechi per il Servizio Sanitario Regionale.

Funzione di Produzione

La funzione di produzione ed erogazione delle prestazioni è assegnata a unità organizzative, qualificate quali soggetti erogatori:

- interni deputati a garantire i servizi assistenziali erogati direttamente dall'Azienda (attraverso ambulatori, reparti ospedalieri, servizi territoriali o ospedalieri, etc.). I soggetti interni, oltre ad essere semplici erogatori di servizi, partecipano in modo attivo all'individuazione delle esigenze di salute della popolazione e progettano i servizi utili a soddisfare i bisogni, nei limiti delle proprie competenze e dei budget;
- esterni accreditati;
- esterni convenzionati.

Questa distinzione permette di definire, con particolare riferimento alla produzione:

- il ruolo di fornitore che risponde, a seguito della negoziazione della quantità, della qualità e, in generale, degli aspetti di efficienza e di efficacia produttiva;
- il ruolo di pianificazione operativa e di responsabilità di controllo di gestione rispetto all'utilizzo delle risorse;
- il ruolo operativo rispetto agli obiettivi di risultato non solo quantitativo (numero delle prestazioni) ma anche qualitativo (nell'ottica della qualità tecnica, organizzativa e relazionale) con particolare riguardo all'integrazione tra i produttori ed alle dimensioni della globalità e continuità dei percorsi assistenziali.

In quest'ottica, si prefigura un modello in cui la Direzione Strategica e i Direttori dei Distretti, col supporto delle Strutture di Staff e dei Direttori dei PP.OO. Aziendali, definiscono strategie e obiettivi ed organizzano le risorse.

Funzione di programmazione

L'Azienda, destinataria della quota capitaria e delle altre risorse finanziarie direttamente introitate atte a garantire i livelli essenziali di assistenza (LEA) della popolazione di riferimento, elabora e definisce le linee strategiche per il governo locale dei servizi sanitari, nel rispetto dei principi, degli obiettivi e delle compatibilità stabilite dalla programmazione nazionale e regionale.

ART.12 - LE STRUTTURE ORGANIZZATIVE

Le Strutture dell'Azienda sono:

- le macrostrutture: Distretti Sanitari, Presidi Ospedalieri, i Dipartimenti strutturali e funzionali;
- le Unità Operative Complesse, le Unità Operative Semplici e le Unità Operative Semplici Dipartimentali.

L'attivazione delle strutture, in coerenza con quanto previsto dalle norme in materia e dai regolamenti interni all'Azienda è decisa nei tempi e nelle modalità dalla Direzione Strategica, in ragione dei bisogni organizzativi.

Nella definizione delle strutture organizzative sono utilizzati i parametri di seguito indicati:

- indicazioni normative e disposizioni amministrative nazionali e regionali;
- livello di specializzazione già presente nella struttura o previsto negli atti di programmazione regionale;
- unicità e/o valenza strategica aziendale;

- complessità dell'articolazione interna e numero di posti letto;
- volumi di attività, andamento dei tassi di occupazione, case-mix, indice di complessità, peso totale e peso medio dei DRG ricoveri ripetuti, ricoveri anomali, indice operatorio;
- consistenza, tipologia e adeguatezza delle risorse strumentali e loro grado di utilizzazione;
- consistenza delle risorse umane e tecnico-professionali;
- rispondenza ai bisogni di salute della popolazione.

Livelli Funzionali

Le strutture organizzative dell'Azienda sono classificabili in base alla funzione cui assolvono. In particolare:

- il livello della Direzione Strategica cui compete la *missione direzionale* e cioè l'esercizio delle funzioni strategiche;
- il livello centrale cui compete la *missione funzionale* e cioè il supporto tecnico ed amministrativo alla funzione di indirizzo aziendale e rappresenta l'insieme delle strutture professionali di supporto sia all'azione della Direzione Strategica che delle strutture operative;
- il livello operativo cui compete la *missione produttiva* cioè l'erogazione delle prestazioni ai cittadini.

Strutture afferenti al livello centrale

Il livello centrale è formato dall'insieme delle unità organizzative che costituiscono l'apparato tecnico, amministrativo e contabile. Si compone di servizi amministrativi e tecnici che svolgono funzioni di supporto per l'indirizzo e il coordinamento delle attività dirette alla realizzazione delle strategie aziendali.

I servizi del livello centrale sono impegnati nella "mission " dell'Azienda e per questo assumono un ruolo di servizio nei confronti della Direzione Strategica, da un lato, e dei dipartimenti e delle strutture produttive del livello operativo dall'altro, esercitando quelle funzioni strumentali o di supporto delineate dal d. lgs. n.165/2001.

Le strutture afferenti al Livello Centrale assolvono due particolari tipologie di compiti:

- attività di consulenza e supporto per l'esercizio ai vari livelli dell'Azienda delle funzioni di pianificazione ed indirizzo;
- attività di consulenza e supporto per l'esercizio ai vari livelli dell'Azienda delle funzioni di gestione controllo delle attività.

ART.13 - ATTRIBUZIONI DEI DIRIGENTI

Il d. lgs.n.165/2001 ha disciplinato le funzioni che spettano agli organi di governo e quelle che spettano ai dirigenti, definendo le attribuzioni della dirigenza non come qualifica ma come funzione svolta.

Sono riservate al Direttore Generale le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, la definizione degli obiettivi, le priorità, i piani, i programmi e le direttive generali per l'azione amministrativa e

per la gestione. Sono di competenza propria dei dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dalla Direzione Strategica.

Ai Dirigenti sono affidate funzioni di direzione di: Direzioni, Dipartimenti, Unità Operative, Area funzionale-organizzativa, ovvero incarichi di attività tecnico-professionali.

Unità Operative Complesse

Le Unità Operative Complesse costituiscono l'articolazione aziendale di più elevata responsabilità dirigenziale in ragione della qualificazione tecnico-professionale richiesta per la gestione delle risorse economiche, umane e tecnologiche.

Ogni unità operativa complessa si caratterizza, in quanto sistema organizzativo complesso, per la presenza obbligatoria di un solo responsabile, per la rilevanza quantitativa e strategica delle attività svolte e per l'attribuzione di un budget (obiettivi e risorse).

Le Unità Operative Complesse, dotate di responsabilità ed autonomia professionale, organizzativa e gestionale, sono caratterizzate dai seguenti elementi:

- attività di produzione di prestazioni o servizi sanitari, tecnico professionali che richieda un significativo volume di risorse;
- assegnazione di dotazioni tecnico strumentali;
- autonomia organizzativa e alto grado di responsabilità;
- livelli ottimali di operatività delle risorse disponibili.

I dirigenti con incarico di responsabilità delle strutture complesse svolgono le funzioni definite dal D. lgs.165/2001.

Unità Operative Semplici Dipartimentali

Le Unità Operative Semplici Dipartimentali sono affidate alla responsabilità di un dirigente secondo le normative contrattuali e sono finalizzate a massimizzare la peculiarità delle professionalità e delle attività cliniche, assistenziali e tecniche in funzione della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni erogate che riguardino, in via prioritaria, metodologie e tecniche di intervento complementari e integrative al funzionamento delle altre unità operative del dipartimento e, solo in via secondaria, a dare soluzione a problemi organizzativi.

I dirigenti con incarico di responsabilità delle strutture semplice a valenza dipartimentale svolgono le funzioni definite dal D. lgs.165/2001.

Unità Operative Semplici

L'Unità Operativa Semplice è l'articolazione funzionale di una struttura complessa, che utilizza risorse umane, tecniche e finanziarie della UOC e svolge linee di attività che ne definiscono la specificità.

ART.14 - CRITERI E PARAMETRI PER COSTITUZIONE, MANTENIMENTO E RICONVERSIONE DELLE UNITA' OPERATIVE

Il Comitato permanente per la verifica e l'erogazione dei LEA in condizioni di appropriatezza ed efficacia di cui all'art. 9 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, ha approvato, nella seduta del 26 marzo 2012, i parametri standard per l'individuazione delle strutture semplici e complesse del S.S.N.

La Regione Campania con DCA 18/2013 ha rimodulato tali parametri in modo da tener conto del diverso ruolo svolto dalle strutture ospedaliere nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale e della maggiore o minore complessità dell'articolazione interna che si determina in base al numero ed alla rilevanza delle funzioni attribuite.

Il DCA n. 18/2013 ha stabilito i criteri per la individuazione delle UOC territoriali in ordine alla popolazione residente assistita (1 UOC ogni 13.515 abitanti), e i parametri fissati per l'individuazione delle strutture complesse nei Presidi Ospedalieri aziendali (1 UOC ogni 22 posti letto, tale dato è da intendersi a livello aziendale e può essere declinato in modo diverso da presidio a presidio). Inoltre, le UU.OO.SS. e le UU.OO.SS.DD. sono individuate tenendo conto del parametro di 1,31 UOS/UOSD per ogni UOC programmata.

Con il DCA 103/2018 vengono programmati per la ASL Napoli 3 Sud n. 1125 posti letto e con la successiva DGRC n. 378/2020 ad oggetto: *piano di riorganizzazione/potenziamento delle attività in regime di ricovero in terapia intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cura della Regione Campania, integrazione ed aggiornamento di DGRC n. 304 del 16/06/2020*, con cui vengono, ulteriormente programmati n. 5 pp.ll. di terapia intensiva e 50 pp.ll. di terapia semi-intensiva, per un totale complessivo di 1130 pp.ll.

Le UU.OO.CC. individuate sono state raggruppate in Dipartimenti strutturali e funzionali, per rendere uniformi ed univoche le procedure ed i trattamenti nei presidi ospedalieri dell'Azienda.

La responsabilità gestionale è principio cardine della *governance* dell'ASL Napoli 3 Sud e condizione necessaria per il raggiungimento dei livelli di efficacia ed efficienza attesi.

L'Azienda riconosce, quali principali vettori della responsabilizzazione gestionale, la pianificazione operativa e l'individuazione di obiettivi chiari cui associare responsabilità e poteri decisionali, la delega di funzioni e poteri a soggetti che la esercitano in piena e diretta autonomia nonché la verifica sistematica dei risultati raggiunti.

SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

ART.15 - LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

La pianificazione strategica è la funzione con la quale la Direzione Aziendale, con il supporto del Collegio di Direzione definisce gli obiettivi generali dell'Azienda, le strategie per il loro raggiungimento, lo sviluppo dei servizi territoriali, ospedalieri, tecnici ed amministrativi.

L'Azienda uniforma le attività di pianificazione agli indirizzi e alle specifiche indicazioni regionali, nel rispetto dei principi e obiettivi del Piano Sanitario Nazionale e del Piano Sanitario Regionale.

Costituiscono atti di pianificazione strategica il piano attuativo locale, i programmi annuali di attività, il bilancio economico preventivo.

L'Azienda elabora, insieme ai Comuni dell'ambito territoriale di riferimento, i documenti di pianificazione per i servizi socio-sanitari ed in particolare i piani di zona, curando, mediante idonei controlli, il loro andamento e la realizzazione degli obiettivi assistenziali prefissati.

ART.16 - PROGRAMMAZIONE

Nell'ambito del processo di pianificazione, l'Azienda predispone, nel rispetto delle normative vigenti e dei vincoli della programmazione regionale, il programma annuale delle attività, nel quale vengono evidenziate le azioni ed i volumi produttivi delle singole specialità, il relativo assorbimento di risorse, gli investimenti e, nel rispetto della legislazione regionale vigente in materia di bilanci, il conto economico dei costi e dei ricavi previsti per l'esercizio annuale di riferimento, dando così evidenza della programmazione economico-finanziaria di periodo.

La programmazione annuale costituisce il primo step di riferimento operativo gestionale, oltre che di spesa, rispetto al periodo triennale di pianificazione che trova invece esplicitazione nella pianificazione pluriennale, e come tale deve essere coerente e compatibile con la mission istituzionale attribuita alle aziende in sede di politica economico-sanitaria regionale.

Gli atti di programmazione rivestono un'importanza strategica, in quanto definiscono gli obiettivi, i progetti e le azioni che caratterizzano l'attività sanitaria dell'Azienda e mettono in evidenza i processi organizzativi attraverso i quali si rende possibile la loro realizzazione, in uno con la relativa valutazione di incidenza economica.

Nella formazione degli atti di programmazione sono necessariamente coinvolte diverse competenze dell'organizzazione aziendale, in modo da integrare funzionalmente le unità operative di volta in volta più direttamente interessate, assicurando così al processo la necessaria organicità e compiutezza.

Detta programmazione, inoltre, oltre che a criteri e valutazioni di efficienza ed economicità, sarà prioritariamente connotata da valutazioni relative alla qualità ed appropriatezza delle prestazioni in rapporto ai bisogni di salute attesi.

La programmazione si tradurrà, quindi, in un complesso di decisioni strategiche in grado di delineare un insieme integrato e coordinato di criteri, strumenti e procedure, finalizzati ad attuare un complesso sinergico di azioni operative, coerenti con la pianificazione strategica, i cui risultati

devono essere posti a verifica circa la rispondenza all'andamento gestionale con riguardo agli obiettivi prefissati di periodo.

Il programma delle attività viene articolato, quindi, come un documento che espone e giustifica i progetti, le risorse necessarie e le modalità organizzative/gestionali utili al perseguimento degli obiettivi socio-sanitari in relazione alla normativa e pianificazione vigente.

I processi di cui sopra e le modalità di connessione con il sistema di controllo di gestione sono oggetto di specifica regolamentazione interna aziendale.

ART.17 - LA COMUNICAZIONE NELLE AZIENDE SANITARIE

La comunicazione istituzionale rappresenta uno dei terreni su cui si gioca la sfida del cambiamento. Attraverso le attività di informazione e comunicazione l'ASL Napoli 3 Sud, da una parte, risponde ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini e, dall'altra, svolge il proprio mandato istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini.

Le attività di comunicazione accompagnano le strategie dell'organizzazione e si configurano come uno strumento del *policy making* in tutte le sue fasi, dalla individuazione dei problemi fino alla valutazione degli impatti prodotti dalle azioni amministrative.

In questa concezione, la comunicazione interna intesa come messa in comune di esperienze, valori, responsabilità, come creazione di identità e di condivisione dei processi organizzativi, diventa, al pari della comunicazione esterna, motore dello sviluppo e quindi leva organizzativa strategica.

Ogni dipendente è messo nelle condizioni di conoscere i programmi della propria azienda e individuare il senso del proprio ruolo e lavoro all'interno di questi programmi. Perciò la comunicazione interna rende espliciti, nell'organizzazione, i diversi apporti ma, soprattutto, ne valorizza le integrazioni. Si tratta di rendere riconoscibile il ruolo di ciascuno ma anche di comunicare come tutti concorrono al raggiungimento delle sfide strategiche e degli obiettivi operativi che l'Azienda si è data.

Al fine di garantire livelli di comunicazioni uniformi l'ASL Napoli 3 Sud predispone annualmente il piano di comunicazione, che è uno degli strumenti in grado di coniugare strategie, obiettivi, destinatari, azioni e strumenti di comunicazione secondo un disegno organico e razionale.

In questa accezione, dunque, il piano di comunicazione aiuta il governo della comunicazione nel senso che ne consente la finalizzazione (perché comunicare), ne individua gli attori (chi comunica e a quali destinatari), ne indica i prodotti (cosa si deve realizzare), e specifica con quali strumenti e con quali risorse si deve effettuare.

Esso è, quindi, uno strumento che consente di programmare e gestire le azioni di comunicazione per il raggiungimento di specifici obiettivi strategici e di comunicazione dell'ASL Napoli 3 Sud. Pertanto, è finalizzato al perseguimento di tre obiettivi:

- strategico (in quanto può aiutare l'organizzazione nell'implementazione delle proprie politiche);
- di facilitazione della convergenza tra le logiche della comunicazione interna e quelle della comunicazione esterna dell'azienda, favorendo quella che si può definire come

- comunicazione integrata;
- di incentivazione la costruzione di relazioni bidirezionali tra l'organizzazione e i suoi pubblici di riferimento. Si tratta di relazioni consapevoli e costanti nel tempo, non casuali o episodiche, finalizzate alla coproduzione di senso e significati nello scambio comunicativo tra l'azienda e i suoi destinatari.

ACQUISTI, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI BENI E SERVIZI

ART.18 - CONTROLLO DELLA SPESA

L'obiettivo del Sistema Sanitario Regionale è quello di garantire l'equilibrio finanziario nonché l'esclusivo e pieno utilizzo delle risorse disponibili ai fini della realizzazione degli obiettivi del PSR.

L'osservanza del principio della "esclusiva finalizzazione del pieno utilizzo delle risorse al perseguimento degli obiettivi del PSR" vincola tutti i soggetti pubblici e privati legittimati ad operare nell'ambito del SSR. Le Aziende Sanitarie informano a tale principio tutte le attività di propria competenza, sia quali produttori diretti di assistenza, sia quali acquirenti di prestazioni erogate da terzi soggetti accreditati. Molteplici sono i meccanismi che determinano la dimensione e la variabilità delle componenti in cui si articola la spesa nel suo complesso e questa circostanza rende necessaria un'attenta scelta e modulazione di strumenti altrettanto diversi a seconda delle aree di intervento. Nel caso di prestazioni erogate in regime diretto e per le altre attività istituzionali a contenuto non assistenziale, le Aziende Sanitarie dovranno focalizzare l'attenzione sulla tipologia e sul volume dei fattori impiegati e definire la propria organizzazione al fine di:

- eliminare duplicazioni o ridondanze strutturali ed organizzative nell'area dei servizi e delle attività di supporto;
- dimensionare la propria capacità produttiva in funzione dell'effettivo livello di domanda prevedibile, a seguito della definizione del piano delle prestazioni;
- eliminare fenomeni di auto-domanda sia nella area delle attività assistenziali sia in quella delle attività connesse all'esercizio di funzioni a rilevanza pubblicistica;
- individuare, con obbligo di rendicontazione separata e verifica di risultato, le risorse da destinare alla realizzazione di interventi ritenuti idonei a migliorare il livello qualitativo della assistenza sanitaria erogata dai presidi a gestione diretta, al fine di permettere una sana competizione tra pubblico/privato.

Nel caso di finanziamento di attività assistenziali erogate da soggetti terzi in regime di accreditamento, costituiscono strumento di governo della spesa le modalità con cui disciplinare i rapporti con tali soggetti e specificatamente:

- l'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dell'attività di nuove strutture sanitarie in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale;
- l'accreditamento;

- il Piano delle prestazioni;
- la contrattazione delle quote di domanda con i soggetti privati;
- la politica delle tariffe per le prestazioni assistenziali di ricovero ospedaliero e specialistica ambulatoriale.
- i tetti di spesa ed i relativi contratti.

Strumenti di Controllo

L'Azienda, nell'ambito della sua autonomia, si dota di strumenti adeguati a:

- garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa (controllo di regolarità amministrativa e contabile);
- verificare efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati (controllo di gestione);
- misurare e valutare la performance organizzativa e individuale;
- valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti (valutazione e controllo strategico).

La progettazione d'insieme dei controlli interni rispetta i principi generali di cui al d. lgs. n.286/1999 e ss.mm.ii.

ART.19 - ATTREZZATURE: PROGRAMMAZIONE, ACQUISTI, GESTIONE E MANUTENZIONE

L'Azienda in ottemperanza alla normativa vigente adotta i seguenti documenti programmatici:

Programmazione e gestione delle attrezzature

Le attrezzature che sviluppano i processi di erogazione dei servizi hanno impatto sul livello qualitativo ottenuto e, pertanto, la loro corretta gestione è fondamentale ai fini dei risultati.

In apposito regolamento sono contemplate regole generali di programmazione, gestione e acquisizione riferite in particolare alle attrezzature biomediche, che sono di particolare criticità nel processo di erogazione delle prestazioni. Per tali attrezzature, inoltre, ed in particolare per quelle ad alta tecnologia, l'Azienda promuove attività di valutazione ed analisi relative alla sicurezza, ai costi, ai benefici, all'efficacia nonché agli aspetti etici connessi all'utilizzo.

Programmazione degli acquisti di attrezzature

L'acquisizione delle attrezzature avviene con il metodo della pianificazione in modo documentato. Il programma di acquisto delle attrezzature, in particolare delle attrezzature biomediche e dei dispositivi medici, viene concordato tra la UOC Ingegneria Clinica e le Direzioni mediche di presidio e distrettuali sanitarie e deve tenere conto in particolare:

- dell'evoluzione della tipologia dei servizi;
- dell'obsolescenza delle attrezzature;

- dell'adeguamento alle norme tecniche;
- della eventuale disponibilità di nuove tecnologie per il miglioramento dell'assistenza sanitaria.

Inventario delle attrezzature

L'Azienda si dota di un inventario delle attrezzature biomediche in dotazione, di tipo dinamico, aggiornato con informazioni archiviate su supporto informatico per:

- soddisfare gli obblighi di legge;
- disporre di dati riassuntivi;
- permettere la rintracciabilità;
- fare analisi per stabilire i criteri di sostituzione, al fine di programmare gli investimenti tecnologici tenendo conto dell'obsolescenza del parco macchine e delle singole attrezzature biomediche.

Le informazioni devono essere raccolte sia in forma aggregata per l'intero parco macchine sia in forma disaggregata per singola tipologia di attrezzature, centro di costo, classe di età, produttore, periodo di ammortamento e modalità di acquisizione.

Le apparecchiature temporaneamente disattivate devono essere immagazzinate, protette, verificate e controllate ad intervalli idonei per garantire i requisiti di precisione, accuratezza e validità siano soddisfatti al momento del riutilizzo.

Manutenzione delle attrezzature

L'assicurazione della manutenzione è fondamentale in quanto garantisce la efficienza ed efficacia delle apparecchiature biomediche in uso.

Il piano per la manutenzione delle apparecchiature deve tenere conto:

- delle indicazioni relative alla sicurezza;
- delle indicazioni sulla manutenzione contenute nei manuali di servizio;
- delle indicazioni contenute nelle normative tecniche relative alla sicurezza e al mantenimento in uso secondo gli standard di funzionalità.

Il piano di manutenzione generale deve essere articolato sulla base delle criticità dell'apparecchiatura biomedica per il risultato essenziale, distinguendo tra manutenzione correttiva, preventiva e controlli periodici di sicurezza e funzionalità. Esso deve essere documentato per ciascuna apparecchiatura biomedica e reso noto ai diversi livelli operativi per consentire lo svolgimento dei compiti attribuiti al singolo operatore. E' importante che la documentazione tecnica relativa alle singole apparecchiature, fornita al momento dell'acquisto, sia a corredo dello strumento e conservata in modo da essere facilmente rintracciabile dal responsabile della manutenzione.

Manutenzione preventiva

Il piano di manutenzione deve prevedere, se richiesto dalla tipologia di attrezzatura, le attività relative alla manutenzione preventiva e ai controlli di funzionalità e sicurezza al fine di garantire la loro idoneità d'uso.

DIREZIONE STRATEGICA

ART.20 - STRUTTURE DI STAFF

- U.O.C. PREVENZIONE E PROTEZIONE;
- U.O.C. SISTEMA INTEGRATO DEI CONTROLLI ESTERNI E INTERNI;
- U.O.C. AFFARI ISTITUZIONALI;
- U.O.C. CONTROLLO DI GESTIONE;
- U.O.C. RELAZIONI CON IL PUBBLICO;
- U.O.S.D. MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE.

La collocazione delle strutture nell'organigramma rispetta quanto stabilito dall'art.4, comma 4 del d. lgs.n.165/2001 ss.mm.ii.

U.O.C. PREVENZIONE E PROTEZIONE

La U.O.C. svolge, direttamente o attraverso le strutture aziendali competenti, le attività in merito alla corretta applicazione delle normative in vigore in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d. lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.).

La U.O.C., visto il decentramento delle funzioni datoriali, persegue precise azioni quali il monitoraggio e la mappatura dei rischi negli ambienti di lavoro, con le articolazioni individuate, la sorveglianza sanitaria ed epidemiologica dei lavoratori esposti a rischio, la formazione e l'informazione di lavoratori, il coinvolgimento, la partecipazione e la consultazione sistematica dei lavoratori e dei loro rappresentanti (RLS), il monitoraggio e il riesame.

La U.O.C. esplica le proprie azioni secondo il dettato normativo del D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.

Alla U.O.C. Prevenzione e Protezione sono affidate le seguenti linee di attività:

- predisporre la proposta del DVR Aziendale per sottoporla all'attenzione dei Datori di Lavoro;
- supportare i Datori di Lavoro nell'elaborazione del programma annuale degli interventi di adeguamento sulla base dei DVR adottati e dei DUVRI;
- garantire il coordinamento delle attività dei Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione designati dai Datori di Lavoro relativamente all'attuazione dei singoli interventi specifici, preventivi e correttivi;
- assicurare una razionale organizzazione del sistema aziendale di salute e sicurezza e la progressiva applicazione di standard qualitativi aziendali uniformi, provvedendo alla elaborazione ed implementazione di apposite procedure;
- proporre i programmi di formazione, informazione ed addestramento previsti dal disposto normativo in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro avvalendosi del supporto della UOSD Formazione e Aggiornamento Professionale;
- curare il coordinamento per l'aggiornamento dei vigenti DVR con il supporto delle strutture competenti per garantire uniformità dei processi;
- verificare le attività svolte in materia di salute e sicurezza per il corretto adempimento degli obblighi previsti dal D. lgs.81/2008 e s. m. i., i risultati di tali verifiche saranno periodicamente trasmesse al Direttore Generale, corredate delle necessarie valutazioni ed analisi di proposte di indirizzo;

- provvedere alla puntuale vigilanza sulla effettiva attuazione del modello organizzativo datoriale individuato dall'Azienda;
- individuare dei fattori di rischio, valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione Aziendale;
- elaborare, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive di cui all'art. 28, comma 2, e dei sistemi di controllo di tali misure;
- elaborare delle procedure di sicurezza per le varie attività Aziendali.

Alla U.O.C. Prevenzione e Protezione afferisce la **U.O.S Radioprotezione** cui sono demandate le seguenti attribuzioni e competenze:

Radiologia

- esame preventivo dei progetti di nuove installazioni e di rilevanti modifiche agli impianti o apparecchi radiologici ai fini dell'impiego a scopo medico di apparecchi radiologici in relazione al rischio di esposizione alle radiazioni ionizzanti;
- controlli di qualità sugli apparecchi: prove di accettazione e periodiche (misure elettroniche, meccaniche, geometriche e dosimetriche);
- ottimizzazione delle procedure e valutazioni dosimetriche in particolare per le procedure ad alte dosi con la "stima della dose di esposizione per paziente".

Radioprotezione

- valutazione del rischio da radiazioni ionizzanti;
- individuazione dispositivi e procedure di radioprotezione;
- individuazione, classificazione e delimitazione zone controllate;
- classificazione lavoratori esposti a radiazioni ionizzanti;
- sorveglianza dosimetrica dei lavoratori; scelta e assegnazione dei DPI;

Risonanza Magnetica

- esame preventivo dei progetti di nuove installazioni, verifica dei nuovi impianti in fase di collaudo e predisposizione della documentazione di avvenuta installazione;
- verifica delle curve isomagnetiche in relazione alla definizione delle aree ad accesso controllato, delle zone di rispetto e della minimizzazione del rischio per il personale;
- verifica, in collaborazione con ditta esterna, della gabbia di Faraday;
- controllo periodico dei dispositivi di controllo e di sicurezza del sistema a radiofrequenza;
- verifica dell'efficienza e della regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, macchine ed impianti (sistemi di: rivelazione ossigeno, climatizzazione, areazione, ecc.);
- effettuazione dei controlli di qualità agli apparecchi in uso;
- stesura delle norme interne di sicurezza e delle norme in caso di emergenza.

U.O.C. SISTEMA INTEGRATO DEI CONTROLLI ESTERNI E INTERNI

Il sistema di controllo interno che svolge la UOC Sistema Integrato dei Controlli Esterni e Interni si esplica attraverso l'attività ispettiva che ha come strumento principale l'Audit preventivo, inteso a verificare la conformità dell'applicazione da parte dell'Azienda delle procedure definite da norme nazionali e regionali e aziendali. Gli Audit sono pianificati su base annua e possono essere attivati, anche, su committenza della Direzione Strategica. I risultati delle ispezioni svolte sono diretti a

valutare i fattori di qualità o di criticità dell'attività svolta in Azienda, al fine di avviare azioni condivise con le articolazioni aziendali coinvolte, indirizzate al miglioramento della qualità dei processi aziendali.

Il sistema di controllo esterno comprende tutte le attività tese a rilevare il grado di conformità e la finalizzazione dei comportamenti di tutti i soggetti che a qualunque titolo esercitino funzioni o erogino prestazioni nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale, all'esclusivo perseguimento degli obiettivi fissati dai Piani Sanitari nei limiti del quadro normativo vigente. Esso costituisce lo strumento di supporto alle funzioni di tutela e garanzia esercitate istituzionalmente dalla Regione e dalle Aziende Sanitarie.

U.O.C. AFFARI ISTITUZIONALI

Nell'ASL Napoli 3 Sud è individuata la Unità Operativa Complessa "Affari Istituzionali", con funzioni di supporto organizzativo e di segreteria a:

- Direzione Generale;
- Direzione Sanitaria;
- Direzione Amministrativa;
- Collegio di Direzione;
- Consiglio dei Sanitari.

La U.O.C. Affari Istituzionali ha, inoltre, la funzione di supporto organizzativo alle attività delle sedute deliberanti, sia in presenza sia da remoto con l'utilizzazione dell'applicativo in uso, in uno alla responsabilità organizzativa dell'Albo Pretorio Informatico, ferma restando la piena ed esclusiva responsabilità del contenuto degli atti pubblicati che si radica in capo al Direttore della Struttura che ha assunto ovvero adottato l'atto stesso.

La U.O.C. Affari Istituzionali coordina, fermo restando le singole competenze e responsabilità delle strutture aziendali, tutte le attività relative ai rapporti di collaborazione dell'ASL Napoli 3 Sud con le altre Aziende Sanitarie; assicura il supporto organizzativo della Direzione nei rapporti con l'Assemblea dei Sindaci e con il Comitato di Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci.

La UOC Affari Istituzionali si avvale del supporto della **U.O.S. Privacy**.

Il G.D.P.R. (General Data Protection Regulation) - Regolamento (UE) 2016/679 - relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali – statuisce che "la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale è un diritto fondamentale" al fine di proteggere e garantire i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali.

La principale novità introdotta dal G.D.P.R. è il principio di "responsabilizzazione" (c.d. accountability) che, con un approccio basato principalmente sulla valutazione dei rischi che possono impattare sui diritti e le libertà degli interessati, attribuisce ai Titolari del trattamento (in questo caso ASL Napoli 3 Sud) il compito, non solo di assicurare il rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali, bensì di adottare (e comprovare l'adozione) delle misure più opportune secondo la normativa vigente.

In particolare, preso atto della mole di dati personali trattati nelle Aziende Sanitarie (relativi all'utenza che si rivolge ai servizi sanitari nonché ai dipendenti) ricadono in capo alla ASL Napoli 3 Sud in qualità di Titolare del trattamento dei dati una molteplicità di adempimenti nonché,

un'intensa attività di adeguamento alla normativa comunitaria, al fine di assicurare una più adeguata compliance aziendale.

Il raggiungimento di tali obiettivi, considerata la vasta estensione territoriale nonché il cospicuo bacino di utenza servito, richiede inevitabilmente una struttura aziendale multidisciplinare dedicata unicamente ed in maniera trasversale (ossia sul piano sanitario, amministrativo e tecnico) alle necessarie attività di predisposizione e monitoraggio di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

La U.O.S. Privacy svolge le seguenti attività, riferendone in via diretta al Titolare del trattamento dei dati (ASL Napoli 3 Sud) in persona del legale rappresentante p.t.:

- supporto alle articolazioni aziendali nella predisposizione della specifica documentazione privacy relativamente ai processi interni e/o esterni che richiedono adeguata regolamentazione in materia;
- predisposizione ed aggiornamento delle informative privacy per i soggetti interessati (utenza, dipendenti, fornitori etc.);
- predisposizione atti di nomina ex art. 28 GDPR (necessaria per il censimento nonché la responsabilizzazione di tutti i soggetti esterni che a vario titolo esercitano attività a loro demandate dal Titolare del Trattamento);
- predisposizione atti di nomina ex art.29 GDPR (riferita ai Direttori/responsabili delle articolazioni aziendali e a tutto il personale autorizzato al trattamento dei dati);
- predisposizione ed aggiornamento del Registro delle attività di trattamento ex art.30 GDPR;
- predisposizione ed aggiornamento della Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA: Data Protection Impact Assessment) prevista dall'art. 35 GDPR;
- predisposizione ed aggiornamento di regolamenti, procedure, indirizzi, codici comportamentali e linee guida tese a disciplinare i processi aziendali al fine di assicurare una corretta e puntuale attuazione della specifica normativa in materia di tutela della privacy;
- monitoraggio dell'effettiva attuazione delle policy adottate dall'Azienda in materia di protezione dei dati personali;
- supporto al Data Protection Officer aziendale nelle attività a lui demandate dalla vigente normativa, nonché nelle attività di audit presso le articolazioni aziendali e nei contatti con l'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali;
- predisposizione ed esecuzione di un piano di audit interno rivolto a tutte le articolazioni aziendali e finalizzato alla verifica dello stato di compliance privacy aziendale;
- predisposizione ed aggiornamento di regolamenti e procedure per la gestione dei Data Breach (violazione dei dati personali);
- aggiornamento costante dell'apposita sezione "Privacy" del sito web aziendale in via diretta ovvero mediante l'ausilio della UOC Relazioni con il Pubblico;
- promozione e predisposizione di iniziative di formazione permanente per la diffusione della cultura della privacy rivolte al personale dipendente, di concerto con la UOC Formazione e Sviluppo Risorse Umane;
- supporto alla UOC Affari Legali per la composizione delle controversie in materia di Protezione di Dati Personali.

U.O.C. CONTROLLO DI GESTIONE

Le funzioni del controllo di gestione costituiscono uno specifico obbligo normativo sancito dall'articolo 4 del d. lgs. n.286 del 30 luglio 1999 e prevedono il riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche.

L'attività economica delle aziende sanitarie deve essere ispirata alla razionale gestione delle risorse attribuite ed introitate, mediante valutazioni comparative dei costi, dei rendimenti, dei risultati.

Al fine di garantire un costante monitoraggio dell'esercizio annuale, l'azienda definisce, implementa ed utilizza le tecniche di controllo di gestione, utilizzando un sistema di contabilità analitica coerente con i diversi livelli di responsabilità previsti dal modello organizzativo, assicurando supporto metodologico ed operativo alla direzione aziendale ed ai vari livelli in cui essa si articola, nella gestione del processo di programmazione e controllo.

Le funzioni sono:

- la misura dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa. Entro sessanta giorni dalla adozione del presente atto aziendale l'Azienda dovrà procedere all'adozione del nuovo piano dei centri di costo in conformità al nuovo modello organizzativo;
- concorre all'attivazione delle procedure di determinazione degli obiettivi gestionali e dei soggetti responsabili definite nel ciclo della performance ai sensi del d. lgs. n.150/2009;
- concorre alla declinazione, nel piano della performance adottato entro il 31 gennaio di ogni anno degli obiettivi strategici per ogni Dipartimento, Distretto, Presidio Ospedaliero e Struttura Complessa;
- la predisposizione del piano di budget, da adottarsi entro il 31 gennaio di ogni anno, seguendo i tempi e la logica del ciclo della performance;
- concorre all'individuazione individua gli indicatori specifici per misurare efficacia, efficienza ed economicità dell'azione delle singole unità operative, inserite nelle schede di performance.

La frequenza di rilevazione delle informazioni avviene con cadenza semestrale in accordo con le linee guide dell'ANAC.

Nell'ambito della suddetta U.O.C. la **U.O.S. Programmazione Economica** svolge parte dell'attività economica della Azienda Sanitaria ispirata alla razionale gestione delle risorse attribuite ed introitate, mediante valutazioni comparative dei costi, dei rendimenti, dei risultati. Il budget è costituito dall'insieme dei documenti di carattere economico, patrimoniale e finanziario, che descrivono gli obiettivi di gestione in termini di risultati da raggiungere e di risorse da impiegare, ed è distinto in budget generale, riferito all'intera azienda, e budget funzionali, riferiti alle singole strutture. Al fine di garantire un costante monitoraggio dell'esercizio annuale, l'Azienda definisce, implementa e utilizza le tecniche di budget e controllo di gestione, predisponendo un sistema di contabilità analitica coerente coi diversi livelli di responsabilità previsti dal modello organizzativo.

La programmazione economica aziendale si basa su processi organizzativi propri del controllo di gestione, attuando in particolare le seguenti macro-fasi:

- definizione degli standard prestazionali di ciascuna struttura;
- negoziazione degli obiettivi e delle risorse;
- consuntivazione continuativa dei risultati e alimentazione delle banche dati;

- reporting strutturato per livello di responsabilità;
- progettazione ed implementazione del sistema di reporting finalizzato a consentire una sistematica rilevazione dei costi e dei ricavi relativi alle diverse articolazioni aziendali (contabilità per centri di costo); costi e ricavi che rapportati ad una serie di dati relativi alle risorse disponibili ed alle prestazioni erogate consentano valutazioni di efficienza ed economicità;
- progettazione e sviluppo di specifici approfondimenti aventi per obiettivo valutazioni di efficienza, efficacia ed economicità;
- progettazione e sviluppo di specifici modelli di rilevazione ed analisi dei dati gestionali di periodo, anche infra annuale, almeno trimestrale (all'atto delle rilevazioni CE), in grado di rilevare, in particolare, scostamenti della spesa corrente rispetto alla spesa previsionale di periodo e/o comunque elementi indicativi di andamento non fisiologico della spesa gestionale;
- analisi degli scostamenti ed azioni correttive.
- Ai fini del potenziamento del controllo di gestione vengono definite:
 - le unità organizzative a livello delle quali si intende misurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa;
 - le procedure di determinazione degli obiettivi gestionali e dei soggetti responsabili;
 - l'insieme dei prodotti e delle finalità dell'azione amministrativa, con riferimento all'intera amministrazione o a singole unità organizzative;
 - le modalità di rilevazione e ripartizione dei costi tra le unità organizzative e di individuazione degli obiettivi per cui i costi sono sostenuti;
 - gli indicatori specifici per misurare efficacia, efficienza ed economicità;
 - la frequenza di rilevazione delle informazioni.

U.O.C. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

La U.O.C. Relazioni con il Pubblico svolge tutte le attività relative alla Partecipazione, Umanizzazione, Tutela, Trasparenza e Comunicazione.

La U.O.C. Relazioni con il Pubblico assicura la funzione relativa alla comunicazione con gli utenti, sviluppando in modo esauriente l'informazione sulle prestazioni sanitarie e sulle relative modalità di accesso. La Struttura, inoltre, verifica la percezione della qualità delle prestazioni erogate individuando, per tale finalità, idonei ed adeguati strumenti. In particolare, la UOC acquisisce le osservazioni ed i reclami presentati dai cittadini, li segnala ai dirigenti competenti e provvede a darne tempestivo riscontro agli utenti.

Il Direttore della UOC Relazioni con il Pubblico viene individuato quale responsabile aziendale della Trasparenza ed è il referente del procedimento di formazione, adozione e attuazione del Programma Triennale della Trasparenza allegato al PIAO, e del processo di sostegno per la realizzazione di tutte le iniziative volte nel loro complesso a garantire un adeguato livello di trasparenza. Il responsabile della Trasparenza segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e dal Programma triennale della Trasparenza e dell'Integrità vigente, all'Ufficio procedimenti disciplinare, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Segnala, altresì, gli inadempimenti alla

Direzione Strategica e all'Organismo Indipendente di Valutazione.

La unità operativa complessa Relazioni con il Pubblico coordina tutte le attività inerenti lo Sportello Amico Trapianti e tutta la struttura comunicativa del Sistema Informativo Trapianti ai fini della promozione della cultura della donazione degli organi dei tessuti e del midollo.

L'ASL Napoli 3 Sud, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 L. 150/2000 ha istituito l'Ufficio Stampa aziendale, strutturato nell'UOC Relazioni con il Pubblico, che svolge le seguenti attività:

- mantenere contatti costanti con le testate giornalistiche per un'adeguata comunicazione e divulgazione delle notizie riguardanti l'azione aziendale, assicurando il massimo grado di trasparenza, chiarezza e tempestività delle comunicazioni da fornire nelle materie di interesse l'ASL Na 3 Sud;
- realizzare la rassegna stampa quotidiana in relazione a tutte le notizie diffuse dai mass-media di ogni categoria che abbiano attinenza diretta o indiretta con l'ASL Na 3 Sud;
- curare l'immagine aziendale in ogni manifestazione di qualunque carattere che veda impegnata l'Azienda quale protagonista o partecipante, nonché organizzare conferenze e convegni, coordinare l'aggiornamento del web-magazine di recente istituzione sul sito internet aziendale, del giornale aziendale in cartaceo e on-line.
- L'Ufficio Stampa, per garantire una corretta ed efficiente gestione del processo informativo, collabora alla stesura del Piano della Comunicazione che, predisposto dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico, deve essere approvato dalla Direzione Strategica. La responsabilità dell'Ufficio Stampa è affidata ad un coordinatore che assume la funzione di capoufficio stampa, scelto tra professionisti iscritti all'Albo Nazionale dei Giornalisti, in base al dettato della legge 150/2000. Il coordinatore/Capo Ufficio stampa ed i componenti l'Ufficio Stampa non possono esercitare per tutta la durata dei relativi incarichi, attività professionali nei settori radiotelevisivi, del giornalismo, della stampa e delle relazioni pubbliche, attività che potrebbero entrare in conflitto con gli interessi ed il sistema dei valori di riferimento dell'ASL Napoli 3 Sud.
- L'Ufficio Stampa, oltre ai vertici aziendali (direzione strategica) o ai loro delegati, rappresenta l'unica fonte ufficiale dell'ASL Napoli 3 Sud, e come tale, previamente autorizzata dalla direzione strategica, rilascia dichiarazioni e divulga notizie a qualsiasi titolo all'esterno dell'Azienda. La Direzione Generale su specifici obiettivi commissiona piani della comunicazione mirati.
- Ogni piano deve essere contestualizzato nella realtà dell'ASL Napoli 3 Sud e coerente con gli obiettivi strategici stabiliti nel piano triennale su base annuale.
- Per ogni azione comunicativa saranno individuate: attività, metodi, strumenti, analisi qualità percepita, misurazione risultati raggiunti, responsabili, budget assegnato.

U.O.S.D. MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE

La U.O.S.D. assicura il necessario supporto metodologico e strumentale allo svolgimento dell'intero ciclo di gestione della performance, alla stesura del Sistema di Misurazione e valutazione della Performance, del Piano e della Relazione della Performance.

Il d. lgs.150/2009, le deliberazioni aziendali e le linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione hanno evidenziato l'importanza di integrare all'interno del ciclo della performance il ciclo della

programmazione economica e finanziaria e di bilancio.

Il Piano della Performance dell'ASL Napoli 3 Sud si pone l'obiettivo di inquadrare, declinare e valutare le azioni necessarie al fine di regimentare un sistema di misurazione delle performance all'interno del quadro degli adempimenti normativi, anche strumentale alla gestione del salario di risultato al fine di migliorare l'organizzazione dei servizi alle persone portatrici d'interesse.

Nel ciclo della performance di cui il Piano della Performance è una parte, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori, i target e gli standard. Questi costituiscono gli elementi fondamentali su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione, la rendicontazione della performance che è inserita nella relazione sulla performance, anche essa parte del ciclo della performance.

È importante sottolineare che l'oggetto della misurazione si focalizza su fatti gestionali, sulle attività e sulle prestazioni e non sulla valutazione delle persone. Il ciclo di gestione della performance mette in relazione il sistema di misurazione e valutazione di tutto il personale con il sistema premiante.

Si sviluppa a cadenza annuale ed ha come scopo la gestione dei processi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi definiti a livello di:

- Direzione Strategica aziendale;
- Presidi Ospedalieri, Dipartimenti, Distretti;
- U.O.C., U.O.S., U.O.S.D. ed all'interno delle unità operative per singolo dipendente.

Le fasi del Ciclo della Performance si sviluppano annualmente attraverso:

- l'articolazione per Centri di Responsabilità (C.d.R.) della pianificazione strategica che collega gli obiettivi alle risorse a seguito del processo di negoziazione del budget messo in atto dalla Direzione aziendale;
- il monitoraggio semestrale per l'attivazione di eventuali manovre correttive;
- la misurazione e la valutazione della performance organizzativa dei C.d.R.;
- la misurazione e la valutazione della performance individuale dei singoli soggetti ad essi assegnati;
- l'erogazione al personale degli incentivi economici, distribuiti secondo la logica di trasparenza e merito, in funzione della produttività valutata a fine anno.

La U.O.S.D. svolge il ruolo di struttura tecnica di supporto dell'O.I.V., nonché di interfaccia tra O.I.V. e dirigenti nell'ambito del processo di misurazione e valutazione, interagendo con le diverse strutture e, in particolare, con quelle coinvolte nella pianificazione strategica e operativa, nella programmazione economico-finanziaria e nei controlli interni.

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

ART.21 - STRUTTURE DI STAFF

- U.O.C. AFFARI LEGALI
- U.O.C. AFFARI GENERALI
- U.O.C. GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA
- U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
- U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
- U.O.C. PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INVESTIMENTI DELL'EDILIZIA SANITARIA
- U.O.C. GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
- U.O.C. INGEGNERIA CLINICA
- U.O.C. SISTEMI INFORMATICI
- U.O.C. AMMINISTRATIVA OSPEDALIERA AREA NORD
- U.O.C. AMMINISTRATIVA OSPEDALIERA AREA SUD
- U.O.C. CONTROLLO E MONITORAGGIO PRIVATO ACCREDITATO

La collocazione delle strutture nell'organigramma rispetta quanto stabilito dall'art.4, comma 4 del d. lgs.n.165/2001 ss.mm.ii.

U.O.C. AFFARI LEGALI

A supporto della Direzione Strategica e delle articolazioni aziendali è strutturata l'U.O.C. Affari Legali con le seguenti linee di attività:

- fornisce assistenza legale, sia giudiziale che stragiudiziale, all'Azienda assumendone il patrocinio e, in particolare, gestisce il contenzioso civile e procedure esecutive, il contenzioso amministrativo, il contenzioso penale e il contenzioso lavoro;
- assicura consulenza legale e pareri alla Direzione Strategica ed a tutte le strutture aziendali;
- garantisce le attività relativamente al processo telematico;
- garantisce la partecipazione a tavoli tecnici per specifiche problematiche;
- coordina tutte le attività di rapporto con gli avvocati esterni;
- coordina le attività di mediazione e di conciliazione;
- gestisce i ricorsi amministrativi.

Le attività di mediazione e di conciliazione sono coordinate dalla UOC Affari Legali, concorrono alle attività tutte le strutture aziendali.

La mediazione è uno degli strumenti previsti dal legislatore per la definizione stragiudiziale delle controversie.

La mediazione può essere obbligatoria, allorquando è condizione di procedibilità per l'eventuale giudizio civile, facoltativa ovvero disposta dal giudice.

La UOC Affari Legali è organizzata in due UOS con competenze distinte in base alla specializzazione professionale:

- n. 1 **U.O.S. Contenzioso Lavoro e Penale;**
- n. 1 **U.O.S. Contenzioso Civile.**

U.O.C. AFFARI GENERALI

Al fine di garantire supporto al governo tecnico amministrativo è individuata la struttura complessa Affari Generali che è responsabile delle seguenti linee di attività:

- assicura le funzioni di Ufficiale Rogante in capo al Direttore della U.O.C. Affari Generali pro tempore;
- assicura le convenzioni con privati, altre strutture sanitarie, altri enti ed associazioni di Volontariato, dalla raccolta degli atti propedeutici alla sottoscrizione/perfezionamento. Il RUP per la gestione di ogni singola convenzione viene, di volta in volta, identificato nella struttura richiedente la convenzione stessa ovvero nella struttura che la utilizza e/o competente per la materia;
- assicura la gestione e il coordinamento attività sinistri, compresi i rapporti con il sistema assicurazioni (broker, compagnie);
- assicura la gestione della tutela legale dei dipendenti, fino alla liquidazione dei rimborsi, in stretta osservanza del relativo regolamento vigente nella Azienda e previo parere di conformità dei rimborsi stessi da parte della U.O.C. Affari Legali;
- assicura la liquidazione delle franchigie relative ai sinistri;
- assicura la convocazione e l'assistenza alle sedute del Comitato Valutazione Sinistri. Il Direttore pro tempore della struttura complessa Affari Generali assume la Presidenza delle sedute del Comitato Valutazione Sinistri;
- assicura il flusso dati relativi ai sinistri sulla piattaforma SIMES;
- assicura la gestione della Anagrafe delle Prestazioni di cui all'art. 53 del D. lgs.165/2001 e s.m.i., ad eccezione del personale dipendente (a cura U.O.C. GRU);
- assicura, limitatamente all'aspetto esclusivamente amministrativo, la gestione degli immobili di proprietà, strumentali e non, ovvero altrimenti detenuti dall'Azienda in locazione o comodato d'uso: predisposizione e perfezionamento dei contratti di locazione, attiva e passiva, e dei contratti di comodato, attivo e passivo, e degli atti ad essi propedeutici, consequenziali e connessi; registrazione contratti con versamento e regolarizzazione delle relative imposte; predisposizione e presentazione modelli RLI; versamenti IMU; verifiche introiti canoni da locazioni attive; liquidazione fitti passivi; pagamento oneri condominiali avvalendosi, in quest'ultimo caso, quali DEC per la relativa liquidazione, dei Datori di Lavoro nella cui disponibilità si trova il bene immobile insistente nel condominio da liquidare. Assicura le procedure amministrative propedeutiche, consequenziali e connesse all'acquisizione o vendita di beni immobili. Assicura l'assolvimento dei debiti informativi, anche al fine di garantire un adeguato livello qualitativo delle informazioni e dei dati prodotti per il bilancio di esercizio;
- assicura la gestione del Protocollo Aziendale, attraverso l'applicativo del protocollo informatico e della scrivania virtuale, e le funzioni di Ufficio per la Tenuta del Protocollo Informatico, della Gestione dei Flussi Documentali e degli Archivi con i seguenti compiti:
 - a) attribuisce, su richiesta dei direttori delle strutture aziendali complesse, il livello di autorizzazione per l'accesso alle funzioni della procedura, distinguendo tra abilitazioni alla consultazione e abilitazioni all'inserimento e alla modifica delle informazioni;
 - b) garantisce che le operazioni di registrazione e di segnatura di protocollo si svolgano nel

- rispetto delle disposizioni del D.P.R. 445/2000;
- c) garantisce la corretta produzione e la conservazione del registro giornaliero di protocollo di cui all'articolo 53 dello stesso D.P.R.;
 - d) si adopera, attraverso la U.O.C. Sistemi Informatici ITC, che le funzionalità del sistema in caso di guasti o anomalie siano ripristinate entro ventiquattro ore dal blocco delle attività e, comunque, nel più breve tempo possibile;
 - e) conserva il registro di emergenza di pertinenza dell'Ufficio Protocollo Generale e fornisce indicazioni alle singole unità operative complesse abilitate circa l'utilizzo e la corretta conservazione dei registri di emergenza di loro pertinenza nonché il recupero dei dati in essi inseriti nel sistema di protocollo informatico;
 - f) conserva le copie di cui agli articoli 62 e 63 del citato D.P.R. in luoghi sicuri differenti;
 - g) garantisce l'organizzazione delle attività di registrazione di protocollo, di gestione dei documenti e dei flussi documentali, incluse le funzionalità di accesso di cui agli articoli 59 e 60 e le attività di gestione degli archivi di cui agli articoli 67, 68 e 69 del menzionato D.P.R.;
 - h) vigila sull'osservanza delle disposizioni della vigente normativa in materia da parte del personale autorizzato e degli incaricati;
- assicura la tenuta, la gestione e la tutela dell'archivio storico delle deliberazioni prodotte dai legali rappresentanti pro tempore delle ex AA.SS.LL. Napoli 4 e Napoli 5, confluite nella ASL Napoli 3 Sud;
 - assicura la gestione di attività amministrative, di volta in volta specificatamente delegate/disposte dalla Direzione aziendale, non rientranti nelle competenze e nelle attribuzioni delle altre strutture aziendali;
 - assicura la gestione della liquidazione dei debiti delle disciolte ex UUSSLL
 - assicura la gestione della liquidazione ex art.26 LR 11/8;
 - supporta la Direzione Strategica nelle attività che ne vengano richieste.

Nella U.O.C. Affari Generali opera la **U.O.S. Convenzioni, fitti attivi e passivi**, con le seguenti linee di attività: convenzioni, contratti e protocolli di intesa (predisposizione/stesura, perfezionamento; assolvimento imposte di bollo; registrazione delle convenzioni stesse, laddove espressamente previsto da specifiche norme di legge e/o dalle parti, con connessi versamento e regolarizzazione delle relative imposte; predisposizione deliberazioni di formale presa atto delle convenzioni; attività di reportistica, laddove espressamente richiesta, delle convenzioni sottoscritte dall'Azienda); gestione degli immobili di proprietà dell'Azienda ovvero, a qualsiasi titolo, detenuti, in locazione passiva o , comodato limitatamente all'aspetto amministrativo (predisposizione e perfezionamento dei contratti di locazione, attiva e passiva, e dei contratti di comodato, attivo e passivo, e degli atti ad essi propedeutici e consequenziali; registrazione contratti con versamento e regolarizzazione delle relative imposte; predisposizione e presentazione modelli RLI; versamenti IMU; verifiche introiti canonici da locazioni attive; liquidazione fitti passivi; oneri condominiali).

Per lo svolgimento delle attività di precipua competenza il Direttore della UOC Affari Generali viene coadiuvato, per la parte informatica, dal Direttore della UOC Sistemi Informatici - ICT.

U.O.C. GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

L'U.O.C. Gestione Economica e Finanziaria svolge le funzioni di supporto alla programmazione con il monitoraggio economico mediante tutte le attività correlate alla costruzione e gestione del Bilancio aziendale ed alla documentazione contabile e fiscale, nonché funzioni di supporto organizzativo e di segreteria al Collegio Sindacale.

L'Azienda adotta, con atto del Direttore Generale, un regolamento di contabilità generale che disciplina la gestione del patrimonio, gli strumenti di programmazione e di amministrazione e la tenuta della contabilità generale; esso stabilisce l'insieme delle procedure e modalità in ordine alla formazione dei bilanci, indicando un sistema di scritture contabili e verifiche finalizzate a garantire il buon andamento dell'attività gestionale.

La UOC si avvale del supporto della **U.O.S. Bilancio** e **U.O.S. Flussi Finanziari** nell'attuare le giuste pratiche atte a registrare ogni atto e/o fatto aziendale capace di generare flussi economici e/o finanziari.

Per il perseguimento delle proprie azioni strategiche l'Azienda adotta tutti gli atti utili al recepimento delle normative regionali inerenti la materia, ed in particolare:

- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità;
- il Piano dei Conti Unico Regionale;
- il Piano dei Centri di Costo corredato dal "Piano dei Centri di Costo e dei Centri di Responsabilità" e dal "Piano dei Fattori Produttivi" che definiscono i principi per la tenuta della Contabilità Analitica, atti a garantire l'omogeneità dei sistemi di rilevazione delle singole aziende e la confrontabilità dei dati a livello regionale;
- il Modello di Nota Integrativa;
- il Modello dei Percorsi Attuativi di Certificabilità (PAC).

La U.O.C. svolge le seguenti attività:

- la tenuta del Piano dei conti aziendale;
- la contabilità generale;
- la contabilità clienti e fornitori di beni e servizi;
- l'emissione e la registrazione dei documenti relativi all'aggiornamento delle partite contabili;
- la regolarizzazione contabile delle partite debitorie dei fornitori beni e servizi;
- la contabilità delle strutture accreditate e la regolarizzazione contabile delle partite debitorie;
- la contabilità delle strutture e dei servizi convenzionati;
- la regolarizzazione contabile delle partite debitorie;
- il bilancio economico preventivo;
- il bilancio di esercizio consuntivo;
- i rendiconti economici trimestrali ed i relativi adempimenti;
- attività tributarie (dichiarazione dei redditi, dichiarazione annuale IVA – IRAP) dando alle strutture aziendali consulenza e supporto sulla materia per l'applicazione della normativa fiscale;
- provvede alla gestione dei clienti e fornitori, alla emissione e registrazione dei documenti contabili;

- provvede alla gestione di cassa attraverso l'emissione e registrazione dei documenti contabili;
- cura inoltre la gestione delle risorse finanziarie attraverso l'emissione di reversali d'incasso e mandati di pagamento dopo averne accertato il titolo;
- cura i rapporti e la tenuta della contabilità del tesoriere e controlla le risorse finanziarie ed i relativi flussi;
- provvede alla verifica ed al riscontro della congruità contabile (e conseguente registrazione) di tutti gli atti deliberativi e dei provvedimenti dei Dirigenti con la programmazione aziendale;
- cura la contabilizzazione e la rendicontazione dei fondi e la specifica destinazione;
- cura la contabilità ed il pagamento dei rimborsi e dei reintegri;
- gestisce la riscossione delle sanzioni derivanti dalle procedure di depenalizzazione;
- collabora alla gestione del precontenzioso e del contenzioso per le materie di competenza;
- provvede a tutte le attività connesse alla liquidazione delle competenze dei componenti del Collegio Sindacale;
- Provvede alla rendicontazione economica dei contributi regionali vincolati per obiettivi di piano.

L'Azienda, tramite l'azione dell'U.O.C. Gestione Economica e Finanziaria, è impegnata ad assicurare che tutte le procedure contabili garantiscano e realizzino il rispetto dei principi, delle procedure e delle azioni intraprese dalla Regione, e siano indirizzate alla corretta applicazione di quanto previsto nei decreti/delibere regionali.

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI SERVIZI

È individuata la struttura complessa Acquisizione beni e Servizi che garantisce la soddisfazione dei fabbisogni necessari all'attività aziendale attraverso l'acquisizione di beni e servizi alle migliori condizioni possibili attraverso le seguenti linee di attività:

- individuazione e programmazione dei fabbisogni di beni e servizi (Piano acquisti beni e servizi);
- collaborazione nella definizione del budget aziendale per beni e servizi;
- sviluppo delle politiche e delle acquisizioni aziendali;
- attivazione di tutte le procedure di gara, stipula e gestione dei relativi contratti di forniture di beni e servizi, inclusi quelli per la manutenzione degli elettromedicali, ai sensi del D. lgs.36/2023;
- gestione dei servizi alberghieri;
- monitoraggio della spesa per consumi e supporto alla contabilità analitica e reportistica periodica;
- gestione albo fornitori;
- tenuta e gestione dell'inventario informatizzato del patrimonio dei beni mobili acquisiti dall'U.O.C. Acquisizione Beni e servizi;
- gestione informatizzata dei magazzini di transito di beni economici;
- gestisce in via diretta tutte le attività relative al parco automezzi dell'ASL, dalle autoambulanze alle auto di servizio;

- assicura il coordinamento quale economo centrale di tutte le attività delle casse economali presenti nelle varie articolazioni strutturali (distretti, ospedali, dipartimenti) verificandone la regolarità e la congruità elaborano anche report in benchmarking (analisi comparativa) tra strutture omologhe, in virtù del vigente regolamento aziendale;
- collabora alla gestione del precontenzioso e del contenzioso per le materie di competenza;
- gestione della liquidazione delle fatture scaturenti dalle procedure di affidamento aggiudicate sulla base delle attestazioni del direttore dell'esecuzione del contratto;
- responsabilità gestione dell'inventario informatizzato del patrimonio dei beni mobili.

Per lo svolgimento delle suddette attività la U.O.C. si avvale del supporto della U.O.S. Economato e della U.O.S. Gare.

La **U.O.S. Economato** cura le attività relative ai servizi economali generalmente intesi e, più specificamente:

- cura e gestisce la cassa economale centrale e quelle periferiche;
- gestisce l'autoparco aziendale, di proprietà o a noleggio, e il relativo personale assegnato;
- gestisce e cura il magazzino economale con le relative attività di carico e scarico dei beni;
- gestisce e monitora le attività di inventariazione dei beni mobili aziendali, con eventuale alienazione e/o smaltimento degli stessi;
- organizzazione delle attività di trasloco e facchinaggio di arredi, sanitari e non, attrezzature tecnologiche, movimentazione merci etc., da una sede all'altra all'interno del territorio aziendale.

La **U.O.S. Gare** ha la responsabilità dell'intero processo di acquisizione di beni e servizi: aggregazione e trasmissione al MIT della programmazione triennale, predisposizione dell'eventuale avviso di preinformazione, espletamento di tutte le fasi delle singole procedure di gara (indizione, valutazione, aggiudicazione, controlli, pubblicità/trasparenza, gestione CIG, supporto al contenzioso pre o post aggiudicazione).

U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

L'Unità operativa complessa per la Gestione delle risorse umane è la struttura a cui sono demandate le funzioni di attuazione di programmi e politiche del personale dipendente e convenzionato nonché della gestione degli aspetti quali-quantitativi di acquisizione e gestione giuridico-economica del personale dipendente e convenzionato.

La Struttura Complessa U.O.C. Gestione Risorse Umane si avvale per lo svolgimento delle suddette attività delle seguenti UU.OO.SS.:

- U.O.S. Acquisizione e Gestione Giuridica;
- U.O.S. Gestione Economica e Previdenziale;
- U.O.S. Gestione Personale Convenzionato.

Sono funzioni di competenza della struttura:

- procedure di assunzione del personale con rapporto di lavoro dipendente mediante l'attivazione di concorsi e selezioni pubbliche, avvisi pubblici, richieste per l'avviamento a selezione e bandi di mobilità regionale ed interregionale, applicazione della normativa speciale per i disabili;
- procedure per la stipula dei contratti individuali di lavoro;

- procedure relative alle variazioni del rapporto di lavoro;
- estinzione del rapporto di lavoro;
- procedure di mobilità;
- attivazione procedure per l'accertamento sanitario per l'idoneità alle mansioni;
- tenuta fascicoli personali del personale dipendente;
- certificazioni ed attestazioni di servizio del personale dipendente;
- controllo delle incompatibilità riferite al personale dipendente;
- autorizzazioni allo svolgimento di attività extraistituzionali per il personale dipendente;
- rilevazione dei dati inerenti agli incarichi conferiti e autorizzati al personale dipendente nonché ai collaboratori e consulenti esterni ai fini dell'aggiornamento dell'anagrafe delle prestazioni;
- gestione procedure amministrative per l'attivazione colleghi tecnici ai fini della valutazione dirigenziale;
- gestione delle procedure relative ad infortuni sul lavoro ed ai rapporti istituzionali con l'INAIL;
- gestione delle procedure relative alle indennità di fine servizio\rapporto di lavoro;
- gestione delle procedure riferite ai riscatti INPS – Gestione Dipendenti Pubblici - INPDAP e ricongiunzione servizi con iscrizione previdenziale presso altri enti;
- procedure per la liquidazione da parte dell'INPDAP del trattamento di fine rapporto;
- ruoli di pagamento INPS – Gestione Dipendenti Pubblici;
- gestione delle procedure per il riconoscimento infermità per cause di servizio, concessione equo indennizzo, pensioni di inabilità e privilegio;
- adempimenti di trasparenza relativi alla pubblicazione dei dati riferiti alla retribuzione annuale del personale dirigenziale;
- applicazione contratti collettivi nazionali di lavoro, contratti integrativi aziendali, legislazione nazionale e regionale per quanto concerne gli istituti di carattere economico;
- adempimenti mensili e periodici di natura fiscale e contributiva, ivi comprese le denunce agli istituti previdenziali e assicurativi;
- gestione delle procedure relative al trattamento economico del Direttori Generale, Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario, Componenti del Collegio Sindacale e di altri titolari di redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente;
- monitoraggio e controllo di secondo livello delle variabili stipendiali del personale dipendente;
- pagamento corrispettivi scaturenti dall'attività libero professionale previa liquidazione da parte della U.O.S.D. A.L.P.I. – Liste d'attesa;
- costituzione, controllo e gestione dei fondi contrattuali relativamente all'erogazione delle relative indennità a tutto il personale dipendente;
- gestione delle procedure esecutive presso il terzo pignorato;
- verifica degli andamenti delle presenze e valutazione complessiva dei tassi di assenza di struttura e su base aziendale;
- istruttoria e adempimenti relativi agli istituti contrattuali di carattere giuridico ed economico correlati alla presenza in servizio;

- monitoraggio e reportistica periodica in ordine all'applicazione del D. lgs. N.66/2003 nei confronti delle strutture cui è affidata la gestione diretta del personale;
- monitoraggio e controllo di secondo livello delle variabili stipendiali del personale Convenzionato;
- gestione delle attività concernenti il sistema delle relazioni sindacali, supportando la Direzione Strategica in tutte le fasi;
- monitoraggio della spesa per tutte le figure sanitarie in regime di convenzione;
- gestione delle procedure concernenti l'applicazione degli istituti previdenziali e assicurativi del personale in convenzione;
- gestire tutte le attività di precontenzioso riferito al personale convenzionato;

Alla suddetta U.O.C. compete inoltre:

- la collaborazione ai tavoli di trattativa sindacale;
- la partecipazione a commissioni, collegi tecnici, e gruppi di lavoro interdisciplinari e similari per le materie di competenza;
- il supporto tecnico all'U.O.C. Affari Legali nei casi di contenzioso del lavoro;
- gestione dei procedimenti disciplinari e supporto al Collegio di Disciplina;
- attività di formazione del personale in relazione al Codice di Disciplina Aziendale e del Codice di Comportamento Aziendale.
- la gestione delle attività riferite alle Relazioni Sindacali è in capo alle competenze ed alle attribuzioni della U.O.C. Gestione Risorse Umane.
- il sistema delle Relazioni Sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra Azienda e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione consapevole, al dialogo costruttivo e trasparente, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
- nel rispetto dei distinti ruoli e responsabilità dei datori di lavoro pubblici e dei soggetti sindacali, le relazioni sindacali presso l'ASL Napoli 3 Sud si articolano nei seguenti modelli relazionali:
- la partecipazione è finalizzata ad instaurare forme di dialogo costruttivo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale dell'Azienda, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi; si articola, a sua volta, in: informazione, confronto, organismo paritetico.

La contrattazione integrativa è finalizzata alla stipulazione di contratti che obbligano reciprocamente le parti. Le clausole dei contratti sottoscritti possono essere oggetto di successive interpretazioni autentiche, anche a richiesta di una delle parti, con le procedure di cui ai vigenti CC.CC.NN.L.

Sono strumento della contrattazione collettiva le clausole di raffreddamento orientato alla prevenzione dei conflitti: entro il primo mese del negoziato relativo alla contrattazione integrativa le parti non assumono iniziative unilaterali né procedono ad azioni dirette e compiono ogni ragionevole sforzo per raggiungere l'accordo nelle materie demandate.

Analogamente, durante il periodo in cui si svolge il confronto le parti non assumono iniziative unilaterali sulle materie oggetto dello stesso.

U.O.C. PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INVESTIMENTI DI EDILIZIA SANITARIA

La U.O.C. Programmazione, Progettazione ed Esecuzione degli Investimenti di Edilizia Sanitaria assicura tutte le attività afferenti alla programmazione degli investimenti di edilizia sanitaria, ai sensi dell'art.20 della L. 67/1988 e delle altre fonti di finanziamento regionale, nazionale e comunitarie.

In particolare, provvede a:

- predisporre gli atti di programmazione dei lavori pubblici da sottoporre all'approvazione della Direzione Strategica;
- predisporre la documentazione di gara, espletare le procedure di affidamento, stipulare e gestire i contratti relativi ai servizi di ingegneria ed architettura per la progettazione, la verifica e la validazione dei progetti, il coordinamento della sicurezza, la direzione ed il collaudo dei lavori pubblici, assicurando l'acquisizione di tutti i pareri tecnici sui progetti previsti dalle norme vigenti;
- assumere le funzioni ed i compiti del Responsabile Unico del Procedimento nell'ambito degli affidamenti dei contratti pubblici dei servizi di ingegneria ed architettura e dei lavori;
- gestire le procedure di gara e di aggiudicazione per l'affidamento di lavori ed opere in appalto, inclusi tutti gli atti propedeutici (bandi, capitolati, avvisi, pubblicazioni, ecc.) e conseguenti, fino alla consegna degli stessi;
- stipulare i contratti di appalto per l'affidamento dei lavori;
- gestire gli atti di controllo tecnico-amministrativo sui lavori appaltati, i controlli sulla loro esecuzione, i collaudi e gli atti di liquidazione conseguenti;
- assicurare tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi sui lavori appaltati;
- verificare le procedure di collaudo concernenti le opere e gli impianti;
- assicurare ogni attività finalizzata all'attuazione del piano di adeguamento sismico delle strutture aziendali secondo le vigenti normative, linee guida e raccomandazioni in materia;
- curare la gestione e l'approvvigionamento dei beni e dei servizi di competenza dell'Unità;
- curare la puntuale adozione e implementazione delle indicazioni, per quanto di specifica competenza, previste dalle procedure di contabilità aziendali;
- effettuare il monitoraggio e il controllo sull'andamento delle opere pubbliche.

La collocazione della struttura nell'organigramma rispetta quanto stabilito nell'art. 4 comma 4 D. lgs.165/2001.

U.O.C. GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

La U.O.C. Gestione e Manutenzione del Patrimonio Immobiliare provvede alla manutenzione degli immobili aziendali e dei relativi impianti, nonché alla loro valorizzazione attraverso la progettazione e l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione ed adeguamento delle strutture esistenti, sia ospedaliere che territoriali.

In particolare, nei limiti di competenza dell'Unità, ha il compito di:

- fornire il supporto necessario per la predisposizione degli atti di programmazione dei lavori pubblici;
- provvedere alla predisposizione dei capitolati tecnici, computi metrici estimativi, elaborati grafici, etc., relativi a procedure per l'affidamento di lavori ed opere in appalto, nonché dei

- servizi di manutenzione dei beni immobili e degli impianti tecnologici;
- assicurare la direzione dei lavori e la vigilanza, l'acquisizione dei pareri tecnici, le verifiche e la validazione dei progetti di lavori e delle perizie di variante;
 - provvedere alla vigilanza ed ai controlli sui progetti affidati a professionisti esterni, curando, in tal caso, l'affidamento dell'incarico, i rapporti, la gestione del contratto professionale, le liquidazioni ed il coordinamento;
 - assumere le funzioni ed i compiti del Responsabile Unico del Procedimento nell'ambito degli affidamenti dei contratti pubblici dei servizi di ingegneria ed architettura, dei servizi manutentivi e dei lavori;
 - gestire le procedure di gara e di aggiudicazione per l'affidamento di lavori ed opere in appalto, inclusi tutti gli atti propedeutici (bandi, capitolati, avvisi, pubblicazioni, ecc.) e conseguenti, fino alla consegna degli stessi;
 - gestire le procedure di gara e di aggiudicazione, anche mediante adesione a convenzioni ed accordi quadro stipulati dalle Centrali di Committenza nazionali e regionali, per l'affidamento esterno e/o global service relativi a manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobili ed impianti tecnologici, inclusi tutti gli atti propedeutici (bandi, capitolati, avvisi, pubblicazioni, ecc.) e conseguenti, fino alla stipula del contratto d'appalto;
 - stipulare i contratti di appalto per l'affidamento esterno di servizi di ingegneria ed architettura, di servizi manutentivi e di lavori;
 - gestire gli atti di controllo tecnico-amministrativo sui lavori appaltati, i controlli sulla loro esecuzione, i collaudi e gli atti di liquidazione conseguenti;
 - assicurare tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi sui lavori ed i servizi appaltati;
 - verificare le procedure di collaudo concernenti le opere e gli impianti realizzati;
 - curare la gestione e l'approvvigionamento dei beni e dei servizi oggetto di competenza;
 - provvedere alle procedure di adeguamento normativo del patrimonio immobiliare dell'Azienda;
 - assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare;
 - garantire la gestione, la conduzione e la manutenzione degli impianti tecnologici a servizio del patrimonio immobiliare, anche con riferimento alle misure di mitigazione dei rischi connessi al loro utilizzo;
 - assicurare lo svolgimento delle funzioni e dei compiti del tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy Manager), ai sensi della normativa vigente;
 - provvedere allo sviluppo di proposte finalizzate al contenimento dei consumi energetici, anche ai fini della sostenibilità ambientale, nell'uso di tutta la rete impiantistica;
 - assicurare lo svolgimento delle funzioni e dei compiti del responsabile tecnico della sicurezza antincendio (RTSA), ai sensi della normativa vigente;
 - assicurare le azioni finalizzate all'adozione del Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio;
 - assicurare le azioni finalizzate al perseguimento degli obiettivi di qualità ambientale previsti dalle vigenti normative;
 - assicurare la gestione e la tenuta dell'inventario del patrimonio immobiliare mediante il

- censimento e la redazione ed aggiornamento di apposito database recante tutte le informazioni utili ai fini tecnico-catastali degli edifici di proprietà aziendale;
- fornire supporto tecnico-amministrativo all'UOC Affari Generali, limitatamente alle attività di competenza;
 - fornire supporto per l'utilizzo razionale del patrimonio immobiliare, al fine di ottimizzare le risorse strumentali e di ridurre i fitti passivi;
 - curare la puntuale adozione e implementazione delle indicazioni, per quanto di specifica competenza, previste dalle procedure di contabilità aziendali;
 - effettuare il monitoraggio e il controllo sull'andamento degli appalti di propria competenza.

U.O.C. INGEGNERIA CLINICA

La U.O.C. Ingegneria Clinica garantisce un processo manageriale, sicuro, economico ed appropriato per la gestione del parco tecnologico dell'Azienda. La U.O.C. svolge le seguenti linee di attività:

- il censimento e la manutenzione delle attrezzature sanitarie;
- il piano per la manutenzione, straordinaria e ordinaria, delle apparecchiature sanitarie;
- i processi di gestione, assistenza tecnica e manutenzione correlati alle tecnologie biomediche e alle attrezzature sanitarie accessorie, nonché gli aspetti di sicurezza e gestione del rischio tecnologico legati all'utilizzo delle stesse;
- la programmazione degli acquisti di tecnologie biomediche ed attrezzature sanitarie accessorie;
- le procedure e processi di approvvigionamento dei suddetti beni, dalla redazione dei capitolati tecnici di gara, alla valutazione tecnica, fino al collaudo di accettazione e presa in carico delle tecnologie a qualsiasi titolo acquisite (acquisto in conto capitale, in service, in leasing operativo, donazione, noleggio, comodato, ecc.) nonché degli accessori sanitari e non sanitari;
- l'approvvigionamento dei servizi manutentivi necessari al mantenimento in efficienza e in sicurezza del parco biomedicale dell'Azienda;
- la predisposizione del piano di manutenzione preventiva e correttiva, delle verifiche di sicurezza e dei controlli funzionali del parco tecnologico biomedicale dell'Azienda;
- la gestione dei beni patrimoniali (inventariazione e dismissione, detenzioni in prova, comodato, service, noleggio, leasing operativo);
- la revisione periodica dell'inventario delle tecnologie biomediche e delle attrezzature sanitarie accessorie dell'Azienda e relativo inserimento funzionale ed architettonico nel database aziendale;
- le attività di valutazione delle richieste di acquisto di tecnologie biomediche dichiarate infungibili e/o esclusive e di attivazione di nuove forniture in service;
- la gestione degli approvvigionamenti dei beni per i singoli centri utilizzatori nel rispetto delle richieste effettuate, dei vincoli contrattuali, del budget assegnato e del ruolo assegnato al Dipartimento ad Attività Integrate;
- il monitoraggio delle consegne, la ricezione della merce, lo stoccaggio a magazzino di parte dei beni sanitari di nuova acquisizione e la distribuzione ai centri utilizzatori dei beni di competenza.

Esso deve essere documentato per ciascuna apparecchiatura e reso noto ai diversi livelli operativi per consentire lo svolgimento dei compiti attribuiti al singolo operatore.

È importante che la documentazione tecnica relativa alle singole apparecchiature, fornita al momento dell'acquisto, sia a corredo dello strumento e conservata in modo da essere facilmente rintracciabile dal responsabile della manutenzione.

U.O.C. CONTROLLO E MONITORAGGIO PRIVATO ACCREDITATO

L'U.O.C. Controllo e Monitoraggio Privato Accreditato ha come compito istituzionale il controllo e il monitoraggio delle attività (ad esclusione di quelle ospedaliere) svolte dalle Strutture Private Accreditate insistenti sul territorio aziendale con particolare riferimento all'appropriatezza delle prestazioni erogate e al rispetto dei vincoli di spesa.

Fornisce alla Direzione Strategica informazioni e dati per le attività di programmazione aziendale.

Supporta la Direzione strategica per le attività relative al Piano Attuativo Aziendale, coordinandone le attività, e partecipa ai processi di budgeting.

Le attività principali della U.O.C.:

- predisposizione dei contratti per l'assegnazione del budget delle strutture private accreditate esistenti sul territorio aziendale, anche in accordo con le altre Macrostrutture interessate;
- verifica, valutazione e asseverazione quantitativa delle attività svolte dalle UU.OO.SS. Controllo Adempimenti Strutture Accreditate presenti in ciascun Distretto Sanitario;
- coordinamento delle attività dei tavoli tecnici aziendali istituiti in ottemperanza alle disposizioni regionali;
- attività di raccordo centrale con gli altri Comitati/Commissioni (CTM, COM, NOC) deputati al controllo sulla erogazione delle prestazioni dei privati accreditati;
- monitoraggio e controllo dell'appropriatezza delle prestazioni e dei setting assistenziali in accordo con le altre strutture coinvolte;
- atti di indirizzo, coordinamento, informazione e supporto per le strutture private accreditate;
- monitoraggio, analisi e controllo delle attività private e private accreditate;
- redazione reportistica di monitoraggio sulle attività private (ai fini della programmazione strategica e valutazione della performance);
- controllo su istituzione, trasformazione e soppressione delle strutture private accreditate;
- indirizzo e coordinamento di ulteriori attività inerenti al privato accreditato.

U.O.C. SISTEMI INFORMATICI - ICT

L'U.O.C. Sistema Informatici e sviluppo ICT (Information and Communication Technology), all'interno della quale è individuata la UOS Tecnologie Informatiche, è posizionata nell'organigramma aziendale tra le strutture della Direzione Amministrativa.

Attraverso le ICT (Information and Communication Technology) è possibile realizzare un'amministrazione pubblica digitale, vale a dire la dematerializzazione dei documenti, ma anche la comunicazione esterna attraverso i siti web istituzionali e l'accesso ai servizi in rete, all'utilizzo della firma digitale e della PEC come anche ai processi di e-democracy e agli open data,

comprendendo anche una più generale trasformazione dell'organizzazione interna delle strutture e del lavoro dell'amministrazione pubblica.

Il Direttore della U.O.C. Sistemi Informatici è nominato dal titolare del trattamento quale amministratore di sistema ai sensi del G.D.P.R. 679/2016 ed è tenuto all'inventario dell'asset informatico aziendale (software e hardware) e al suo costante aggiornamento. Ciò al fine di consentire la valutazione d'impatto (D.P.A.) art.35 GDPR 679/2016, quale elemento essenziale del Registro dei Trattamenti ex art. 30 GDPR 679/2016.

Il Direttore, inoltre, è componente del gruppo di risposta Data Breach e predispone tutte le misure di sicurezza tecniche che, assieme a quelle organizzative, garantiscono la sicurezza dei trattamenti dell'Azienda ex art. 32 GDPR 679/2016.

Lo sviluppo di adeguati sistemi informativi è elemento strategico per l'Azienda in quanto rappresenta la condizione per garantire una tempestiva e corretta diffusione, ai diversi livelli organizzativi, delle informazioni necessarie alla gestione.

La gestione dell'informazione, la sua conservazione, la sua offerta, la sua elaborazione, la sua raccolta e in generale il suo trattamento, devono avvenire in modo legittimo, coordinato e pianificato.

È compito dell'area che presidia i sistemi informatici guidare e orientare i processi di informatizzazione, offrire consulenza per promuovere il processo di alfabetizzazione informatica e telematica, tradurre i bisogni informativi in sistemi e soluzioni tecnologiche funzionanti e prontamente disponibili, sviluppare sistemi di gestione per adeguarli ai processi di business, guidare lo sviluppo del sistema informativo direzionale, del sistema informativo amministrativo, del sistema informativo sanitario, territoriale ed ospedaliero, del sistema informativo di front end rivolto al cittadino utente, ai fornitori, ai partner, alle istituzioni, agli stakeholders.

A tale scopo, l'Azienda considera cruciale intervenire sulle tecnologie inerenti all'informazione e la comunicazione (ICT), curando lo sviluppo di professionalità adeguate in tale ambito.

L'attività di tale area si sviluppa secondo le seguenti linee operative:

- gestire l'evoluzione dei sistemi informatici e informativi, anche con particolare riferimento al Fascicolo Sanitario Elettronico;
- fornire consulenza alla Direzione Strategica nell'utilizzo e valori dei dati;
- effettuare il monitoraggio della produzione degli erogatori sia aziendali che accreditati, fornendo valutazione sulla completezza, accuratezza e tempestività dei dati rendicontati e supporto nell'aggiornamento tecnico e normativo;
- produrre i flussi informativi verso tutti gli Enti esterni e le strutture interne aziendali;
- garantire l'integrazione dei Sistemi Informativi Aziendali all'NSIS;
- partecipare alle fasi di ridefinizione dei processi aziendali ed all'implementazione di nuove soluzioni informatico-tecnologiche, individua e verifica le esigenze di informatizzazione dell'Azienda interagendo funzionalmente ed in maniera integrata con le strutture aziendali;
- garantire il necessario supporto in termini di competenze, sia dal punto di vista tecnologico che organizzativo-logistico, per l'interfaccia degli applicativi in uso alle tecnologie sanitarie assicurandone il buon funzionamento e l'efficienza;
- effettuare analisi e monitoraggio dei flussi verso il sistema TS;
- coadiuvare al monitoraggio delle liste di attesa ambulatoriali;

- coadiuvare le attività del centro unico di prenotazione (CUP);
- gestire le anagrafiche degli ambulatori e degli erogatori;
- gestire il catalogo delle prestazioni erogate e dei tariffari;
- gestire le tabelle delle esenzioni dal pagamento dei ticket e delle prestazioni correlate;
- rilasciare le autorizzazioni all'accesso al sistema CUP da parte delle strutture e degli operatori per le attività di prenotazione;
- effettuare il controllo sulla trasparenza dell'attività di prenotazione;
- esercitare le funzioni di responsabile dell'Information Technology;
- supportare la Direzione Strategica nella pianificazione degli acquisti di tecnologie informatiche e di sistemi informatici;
- supportare le strutture aziendali nello sviluppo di sistemi informativi e informatici innovati volti al potenziamento ed allo sviluppo della telemedicina;
- gestire gli acquisti di tecnologie informatiche e di sistemi informatici e informativi;
- gestire la manutenzione delle tecnologie informatiche, dei sistemi informatici e informativi, nonché del sito istituzionale INTERNET e INTRANET;
- svolgere le funzioni di amministratore di sistema per tutte le piattaforme in uso nell'azienda.

La U.O.C. Sistemi Informatici ICT, si avvale del supporto della U.O.S. Tecnologie Informatiche il cui scopo principale è quello della Transizione al Digitale ovvero la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità.

Nelle materie di competenza, coordina e monitora la conforme applicazione delle attività da parte delle direzioni delle macrostrutture.

Alla suddetta UOS sono inoltre attribuite le seguenti linee di attività:

- coadiuva la UOC Sistemi Informatici nello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- coadiuva la UOC Sistemi Informatici negli atti di indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio in ambito sicurezza informatica;
- svolge il ruolo di facilitatore nell'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e di promotore dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- pianifica e coordina il processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico;
- pianifica e coordina gli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale.

Sono attribuiti, altresì, i seguenti compiti:

- costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione dello SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità e sicurezza);
- proporre l'adozione linee di indirizzo e procedure sulle materie di propria competenza;

- adottare opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione in collaborazione con la U.O.C. Sistemi Informatici e le altre Macrostrutture aziendali.

U.O.C. SERVIZI AMMINISTRATIVI OSPEDALIERI AREA NORD

Al fine di garantire le funzioni amministrative, tecnico logistiche generali e specifiche nell'ambito dei presidi ospedalieri e dei dipartimenti agli stessi collegati, è prevista l'UOC Servizi Amministrativi Ospedalieri Area Nord (P.O. di Nola, con lo Stabilimento di Pollena, P.O. di Boscotrecase e P.O. di Torre del Greco) con sede nel P.O. di Nola.

La U.O.C. svolge le seguenti attività:

- collabora con le Strutture centrali per le materie amministrative secondo le indicazioni del Direttore Amministrativo garantendo la migliore integrazione funzionale tra attività amministrativa e sanitaria di concerto con i Direttori Medici di Presidio;
- concorre, di concerto con la Direzione Sanitaria dei presidi ospedalieri, ad assicurare l'ottimale allocazione di personale;
- verifica con le UU.OO.CC. dei Presidi Ospedalieri di rispettivo riferimento il fabbisogno di beni al fine di consentire l'espletamento delle procedure di gare;
- gestisce le Casse Economali Periferiche con predisposizione di report trimestrali e annuali all' Economato centrale concorrendo alla predisposizione del Conto Giudiziale alla Corte Dei Conti;
- assicura la pertinenza e l'uniformità delle procedure amministrative interne e la rispondenza ai criteri operativi definiti in Azienda in ordine alla gestione del personale dipendente e convenzionato;
- coordina tutte le attività amministrative inerenti la gestione del personale dipendente (sanitario ed amministrativo) incardinato presso i Presidi Ospedalieri di competenza;
- cura il recupero crediti per le prestazioni in evase di Pronto Soccorso classificate come Codici Bianchi;
- cura, in collaborazione con la UOC GEF, la gestione amministrativo-contabile dell'assistenza sanitaria erogata ai cittadini da e per i paesi UE ed extra UE.

U.O.C. SERVIZI AMMINISTRATIVI OSPEDALIERI AREA SUD

Al fine di garantire le funzioni amministrative, tecnico logistiche generali e specifiche nell'ambito dei presidi ospedalieri e dei dipartimenti agli stessi collegati, è prevista l'U.O.C. Servizi Amministrativi Ospedalieri Area Sud (P.O. Castellammare, con lo stabilimento di Gragnano, P.O. di Sorrento e P.O. di Vico Equense) con sede nel P.O. di Castellammare di Stabia.

La U.O.C. svolge le seguenti attività:

- collabora con le Strutture centrali per le materie amministrative secondo le indicazioni del Direttore Amministrativo garantendo la migliore integrazione funzionale tra attività amministrativa e sanitaria di concerto con i Direttori Medici di Presidio;
- concorre, di concerto con la Direzione Sanitaria dei presidi ospedalieri, ad assicurare l'ottimale allocazione di personale;
- verifica con le UU.OO.CC. dei Presidi Ospedalieri di rispettivo riferimento il fabbisogno di

- beni al fine di consentire l'espletamento delle procedure di gare;
- gestisce le Casse Economiche Periferiche con predisposizione di report trimestrali e annuali all'Economato centrale concorrendo alla predisposizione del Conto Giudiziale alla Corte Dei Conti;
 - assicura la pertinenza e l'uniformità delle procedure amministrative interne e la rispondenza ai criteri operativi definiti in Azienda in ordine alla gestione del personale dipendente e convenzionato;
 - coordina tutte le attività amministrative inerenti la gestione del personale dipendente (sanitario ed amministrativo) incardinato presso i Presidi Ospedalieri di competenza;
 - cura il recupero crediti per le prestazioni inevase di Pronto Soccorso classificate come Codici Bianchi;
 - cura, in collaborazione con la U.O.C. G.E.F., la gestione amministrativo-contabile dell'assistenza sanitaria erogata ai cittadini da e per i paesi UE ed extra UE.

DIREZIONE SANITARIA

ART.22 – DIPARTIMENTO ATTIVITA' STRATEGICHE DI DIREZIONE SANITARIA

Il Dipartimento è costituito da n.5 UU.OO.CC., n.6 UU.OO.SS.DD., n.1 U.O.S.:

- U.O.C. CLINICAL RISK MANAGEMENT, SICUREZZA E QUALITÀ DELLE CURE
- U.O.C. CUP, A.L.P.I. E LISTE D'ATTESA
- U.O.C. MATERNO-INFANTILE E MEDICINA DI GENERE
- U.O.C. PROFESSIONI SANITARIE
- U.O.S.D. COORDINAMENTO PERCORSI DIABETOLOGICI
- U.O.S.D. VALUTAZIONE DELL'IMPATTO CLINICO-ASSISTENZIALE DELLE TECNOLOGIE SANITARIE
- U.O.S.D. MOBILITA' INTERNAZIONALE E IMMIGRATI
- U.O.S.D. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE
- U.O.S.D. FLUSSI INFORMATIVI
- U.O.S. SICUREZZA E BUONE PRATICHE

U.O.C. CLINICAL RISK MANAGEMENT, SICUREZZA E QUALITÀ DELLE CURE

L'Azienda adotta i principi e gli strumenti del governo clinico per la promozione del miglioramento continuo della qualità dei servizi e del raggiungimento e il mantenimento di elevati standard assistenziali, stimolando la creazione di un ambiente che favorisca l'eccellenza clinica, garantendo la qualità e la sicurezza delle cure.

Alla U.O.C. Clinical Risk Management, Sicurezza e Qualità delle Cure è affidata la seguente mission: "l'identificazione dei rischi potenziali legati alle cure erogate, la comprensione dei fattori che influenzano gli eventi, l'apprendimento da lezioni derivate da eventuali eventi avversi, l'applicazione di azioni per prevenire la ricorrenza degli eventi, al fine di promuovere e favorire la minimizzazione dei rischi per i pazienti e garantire la sicurezza e la qualità delle cure". In particolare, la U.O.C. svolge le seguenti attività:

- diffusione delle raccomandazioni ministeriali per minimizzare il rischio di accadimento di eventi sentinella ed eventi avversi;
- promozione della cultura della sicurezza attraverso lo sviluppo di conoscenze e competenze rispetto all'importanza della gestione del rischio clinico;
- promozione di un efficace sistema di gestione del rischio clinico, anche attraverso l'identificazione di situazioni in grado di generare rischio (sopralluoghi, interviste al personale, audit clinici, significant event audit, safety walkaround, con un approccio sia reattivo che pro-attivo, analisi storica di eventi accidentali, reclami) e l'individuazione di azioni correttive e di miglioramento per la riduzione degli eventi avversi e lo sviluppo di buone pratiche per la sicurezza dei pazienti e degli operatori;
- promozione delle segnalazioni degli errori, degli eventi avversi e degli eventi evitati (near miss) anche attraverso l'implementazione di processi di informatizzazione;

- predisposizione del Piano Annuale Aziendale di Risk Management (P.A.R.M.) e dei relativi progetti operativi specifici, in collaborazione con le articolazioni interessate;
- promozione delle azioni per l'analisi degli eventi avversi e degli eventi sentinella, stimolando la cultura "no blame" per l'individuazione dei fattori contribuenti e delle cause profonde, al fine di adottare specifici piani di miglioramento, attivazione di processi strutturati di analisi;
- promozione dell'applicazione delle metodologie e degli strumenti di provata efficacia per l'identificazione, analisi, valutazione e controllo del rischio clinico e degli eventi avversi, quali FMEA (Failure Mode and Effect Analysis), SWR (Safety WalkRound), SEA (Signicant Event Audit), RCA (Root Cause Analysis), M&M (Morbidity & Mortality) e sostegno ai professionisti nella loro realizzazione;
- analisi preliminare della documentazione e delle procedure (analisi storica degli eventi accidentali, reclami, infortuni dei dipendenti);
- identificazione di situazioni in grado di generare rischio (sopralluoghi nelle aree e interviste del personale operativo);
- supporto al sistema decisionale del management ospedaliero e territoriale, dal punto di vista metodologico ed organizzativo, al fine di migliorare la risposta alla domanda di sicurezza e qualità dei cittadini e degli operatori e di orientare l'organizzazione a standard di qualità eccellenti con il raggiungimento di piena conformità ai requisiti definiti dal "Modello Italiano per la Gestione del Rischio in Sanità" MIGeRiS elaborato da Luiss Business School;
- promozione delle azioni per la prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza: riduzione del rischio (ICA) e uso responsabile antibiotici;
- supporto ai professionisti nel trasferire le evidenze nella pratica clinica delle linee guida, buone pratiche, raccomandazioni, check list, etc. per la prevenzione degli errori e monitoraggio dell'applicazione;
- promozione e supporto per la progettazione, redazione e revisione delle procedure aziendali in tema di rischio clinico;
- raccolta ed analisi dei dati relativi al contenzioso, utilizzando le informazioni raccolte per il miglioramento continuo dell'attività assistenziale (segnalazione di eventuali criticità, organizzazione dei percorsi clinico-assistenziali, individuazione di eventuali azioni preventive volte a diminuire il verificarsi dell'evento, attuazione di ogni forma di comunicazione utile a migliorare i rapporti con gli utenti, etc.);
- studio degli eventi oggetto del contenzioso, con il coinvolgimento delle strutture e degli operatori coinvolti, per la ricostruzione delle circostanze fattuali e per lo svolgimento di tutte le attività connesse alla gestione del rischio clinico (approfondire le ragioni che hanno consentito il verificarsi o quasi dell'evento e facilitare l'adozione di eventuali azioni correttive) al fine di prevenire eventi simili e contenere il contenzioso;
- raccolta, analisi e studio dei dati relativi al contenzioso, al fine di prevenire eventi simili e limitare le richieste di risarcimento;
- supporto ai lavori del Comitato Valutazione Sinistri, quale componente uditore, al fine di garantire un percorso virtuoso di miglioramento di sicurezza e qualità delle cure, applicando le metodologie del Clinical Risk Management (FMEA, SWR, SEA, RCA, etc.);
- coordinamento tra la gestione del rischio clinico e quella dei sinistri, onde garantire a tutti

gli utenti un trattamento omogeneo in grado di offrire risposte concrete in termini di efficienza, trasparenza ed equità;

- partecipazione a Comitati, Commissioni, Tavoli Tecnici e gruppi di lavoro per supportare le attività di gestione del rischio e promozione della sicurezza e qualità delle cure.

Il Direttore dell'U.O.C. Clinical Risk Management, sicurezza e qualità delle cure, assolve la funzione di Risk Manager.

La **U.O.S. Sicurezza e buone pratiche** concorre a tutte le attività della U.O.C., perseguendo gli obiettivi di sicurezza e buone pratiche, in uno con la rete territoriale e ospedaliera del team di rischio clinico. In particolare, analizza i risultati della qualità percepita, individua le azioni di miglioramento e ne rende noti gli esiti, promuovendo la diffusione della cultura della qualità in tutti gli ambiti aziendali.

U.O.C. CUP, ALPI E LISTE DI ATTESA

L'U.O.C. si pone l'obiettivo di garantire l'accessibilità ai servizi sanitari svolgendo le seguenti attività:

- stesura di un Regolamento Aziendale al fine di standardizzare e rendere omogenee le procedure di prenotazione delle prestazioni sanitarie e di compilazione delle agende degli ambulatori specialistici (Servizio Sanitario Nazionale, Libera Professione, Medicina Legale), descrivendo in modo analitico l'attività del CUP e stabilendo le modalità operative da seguire ai fini della gestione dell'offerta sanitaria, dei tariffari, delle compartecipazioni alla spesa, del monitoraggio delle liste di attesa mediante metodologia ex ante e metodologia ex post, dell'analisi e del monitoraggio dell'erogato;
- gestione dei dati delle strutture aziendali, attraverso l'individuazione di metodologie e procedure dirette all'acquisizione, all'analisi ed all'elaborazione dei dati utili alla conoscenza del sistema azienda-ambiente;
- gestione e coordinamento delle attività del centro unico di prenotazione (CUP);
- gestione dell'Attività Libero Professionale Intramuraria (ALPI) che la dirigenza medica e non medica, individualmente o in équipe, esercita al di fuori dell'orario di lavoro, nelle strutture dell'Azienda (o in studi professionali collegati in rete o ancora presso altre strutture in convenzione), in favore e su libera scelta dell'assistito (pagante in proprio) ad integrazione e supporto dell'attività istituzionalmente dovuta.

U.O.C. MATERNO-INFANTILE E MEDICINA DI GENERE

L'U.O.C. si pone l'obiettivo di garantire la tutela della salute materno-infantile, investendo nella prevenzione dalla fase prenatale a tutte le varie fasi dell'età evolutiva (infanzia e adolescenza).

La tutela della salute materno-infantile è uno degli obblighi prioritari della programmazione sanitaria. Investire nella prevenzione, nella sinergia tra tutela e cura dell'insieme bambino-famiglia, dalle fasi prenatali fino ai servizi destinati ai giovani durante l'età adolescenziale, rappresenta un obiettivo prioritario di politica sanitaria.

La promozione attiva della salute, dello sviluppo e dell'assistenza al bambino nelle varie fasi dell'età evolutiva (infanzia e adolescenza), per garantire unità, efficienza e coerenza negli interventi dell'area materno-infantile e vista l'afferenza in essa di molteplici discipline tra loro omogenee, affini e complementari, si prevede l'organizzazione di tutti gli interventi utili alla realizzazione di un

sistema integrato di servizi alla persona e proponendo il lavoro di rete tra le varie strutture, con il sostegno per l'attuazione di interventi di prevenzione e percorsi diagnostici terapeutici assistenziali rivolti agli utenti che afferiscono all'Area Materno Infantile.

L'Area Materno Infantile con le attività consultoriali propone come modello organizzativo, il lavoro di rete. La rete garantisce un'offerta di prestazioni a bassa complessità assistenziale, ed assicura attività di prevenzione, promozione della salute e cura.

La valenza strategica, la complessità organizzativa, il contenuto tecnico professionale sono gli elementi che caratterizzano la struttura e ne precisano le diverse responsabilità per ambito di competenza, quali:

- la tutela della salute della donna e della coppia e della famiglia;
- la tutela della salute del neonato, del bambino, dell'adolescente;
- attività consultoriale e medicina di genere.

L'U.O.C. garantisce:

- l'integrazione tra territorio-ospedale-territorio, valorizzando adeguatamente le attività territoriali in connessione con quelle ospedaliere, tramite lo sviluppo e la condivisione tra professionisti di percorsi assistenziali integrati per la madre e il nascituro per una migliore presa in carico e la continuità assistenziale;
- la rimodulazione dell'assistenza territoriale per rispondere ai bisogni di cura delle gestanti e dei neonati, bambini e adolescenti favorendo l'adeguamento professionale e formativo delle ostetriche degli infermieri pediatrici/infermiere, dei ginecologi, dei pediatri, e delle altre figure sanitarie inseriti nel percorso di cure perinatali;
- la definizione di una rete socio-sanitaria che integri i consultori, i servizi sociali e la scuola (presa in carico e somministrazione dei farmaci a pazienti con malattie croniche) organizzata sulle esigenze del neonato, del bambino e dell'adolescente.

L'U.O.C. coinvolge tutti i professionisti necessari a garantire la presa in carico, per l'assistenza e la prevenzione delle patologie della donna (anche gravida), per lo screening della cervice uterina e della mammella, delle donne gravide, dei neonati, dei bambini, degli adolescenti e delle identità non binarie.

La rete materno-infantile si articola in: N.25 Consultori Familiari; N.26 Centri vaccinali pediatrici; N.4 poli primi 1000 giorni di vita.

U.O.C. PROFESSIONI SANITARIE

L'U.O.C. viene istituita con l'obiettivo di dare compimento a quanto previsto dalle normative vigenti e per valorizzare tutte le professioni sanitarie e ad essa viene affidata la responsabilità del coordinamento delle seguenti linee di attività:

- professioni infermieristiche ed ostetriche;
- professioni della riabilitazione;
- professioni tecnico sanitarie;
- professioni di tecnico della prevenzione.

Le succitate attività sono integrate con quelle dei dipartimenti e delle strutture distrettuali previsti dal presente atto aziendale, avendo riguardo all'omogeneità di competenza e d'intervento dell'aree disciplinari di riferimento che ne determinano il collegamento funzionale.

U.O.S.D. COORDINAMENTO PERCORSI DIABETOLOGICI

L'U.O.S.D. si pone l'obiettivo di garantire l'accessibilità ai servizi sanitari relativi alla patologia diabetica, coordinando le attività di integrazione tra ospedale e territorio al fine di assicurare la presa in carico globale dei pazienti diabetici senza soluzione di continuità.

L'Azienda, nel rispetto della normativa vigente, ha istituito centri diabetologici pubblici e programmato ulteriori centri pubblici/privati accreditati, a quelli già attivi, così da garantire l'erogazione delle cure di secondo livello assistenziale ai cittadini con una fitta rete di Centri Anti Diabetici (C.A.D.).

La U.O.S.D., in uno con i Direttori di Distretto, elabora le linee di indirizzo per i C.A.D. al fine di garantire uniformità, precocità e continuità degli interventi di prevenzione delle complicanze (compito precipuo del secondo livello assistenziale). Assicura un coordinamento dei percorsi assistenziali tali da garantire un'assistenza efficace, efficiente ed appropriata (riduzione di mortalità, morbilità, ricoveri, razionalizzazione ottimale delle risorse, limitazione della variabilità delle prestazioni) attraverso la presenza nei distretti di team multi-professionali dedicati, di percorsi assistenziali di integrazione con la Medicina di prossimità.

U.O.S.D. VALUTAZIONE DELL'IMPATTO CLINICO-ASSISTENZIALE DELLE TECNOLOGIE SANITARIE

La U.O.S.D. Valutazione dell'impatto clinico assistenziale delle tecnologie sanitarie collabora con la Direzione Strategica, e con le altre strutture coinvolte nel processo di acquisizione delle tecnologie sanitarie, nella definizione del fabbisogno tecnologico aziendale attraverso l'analisi dei dati relativi ai bisogni di salute della popolazione di riferimento. Essa propone modelli organizzativi atti a promuovere efficacia, efficienza ed appropriatezza d'uso delle tecnologie sanitarie, fornendo il background scientifico per la pianificazione e programmazione di scelte strategiche per l'Azienda in materia di tecnologie sanitarie e coordinando i processi di valutazione dell'impatto delle tecnologie sugli indicatori clinico assistenziali. Per raggiungere gli obiettivi prefissati si avvale di un coordinamento medico-igienistico. Potrà, inoltre, fornire pareri tecnico scientifici sui capitolati di gara di tecnologie sanitarie più rilevanti in termini quali/quantitativi, supporto tecnico scientifico nella valutazione delle tecnologie sanitarie nella sperimentazione clinica nonché supporto tecnico scientifico nella valutazione dei rischi correlati all'uso della tecnologia sanitaria.

U.O.S.D. MOBILITÀ SANITARIA INTERNAZIONALE E IMMIGRATI

L'U.O.S.D. ha la finalità di tutelare i soggetti che si spostano all'interno degli Stati della Unione Europea, della Svizzera, dello Spazio Economico Europeo e dei Paesi extra UE (stranieri, migranti, richiedenti asilo, protezione internazionale).

La normativa vigente, garantisce ai cittadini di poter fruire di tutte le cure che si rendano medicalmente necessarie ed urgenti durante il soggiorno (cosiddette cure non programmate), nonché la possibilità, previa autorizzazione del Direttore Sanitario del Distretto territorialmente competente, di recarsi in altro Stato per beneficiare di un'assistenza sanitaria specifica di alto profilo (cosiddette cure programmate).

Le principali linee di attività di Mobilità Sanitaria Internazionale e Immigrati sono:

- mobilità sanitaria in ambito UE e dello S.E.E.;
- mobilità sanitaria in ambito extra UE (stranieri, migranti, richiedenti asilo, protezione

internazionale ecc.).

- gestione delle modalità operative dell'assistenza sanitaria a favore dei pensionati, lavoratori transfrontalieri e propri familiari a carico, studenti che si spostano tra i vari paesi della UE;
- organizzazione degli ambulatori per gli STP;
- attuazione protocolli con Prefettura e Ministero per la sorveglianza sanitaria presso i CAS dei migranti richiedenti asilo e protezione internazionale.

U.O.S.D. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

La U.O.S.D. Formazione e Aggiornamento Professionale (F.A.P.) è da considerarsi quale nucleo centrale organizzativo e gestionale di coordinamento e realizzazione di tutte le attività concorsuali, seminariali, congressuali, di informazione, aggiornamento, e formazione del personale dipendente e convenzionato.

L'U.O.S.D. ha il compito di presidiare i processi formativi per l'intera Azienda, assicurando omogeneità e congruenza di tutte le attività agli indirizzi strategici aziendali.

L'U.O.S.D. svolge le seguenti funzioni:

- realizzazione dell'analisi dei fabbisogni formativi, finalizzata alla predisposizione di un Piano Annuale della Formazione (P.A.F.), in diretta relazione agli obiettivi strategici dell'Azienda;
- elaborazione e proposta, alla Direzione Sanitaria, del piano annuale per la formazione;
- partecipazione alla pianificazione, programmazione, progettazione, organizzazione e attuazione delle singole iniziative formative, finalizzate al mantenimento e allo sviluppo delle conoscenze, competenze ed abilità dei dipendenti e dei convenzionati;
- definizione, organizzazione e gestione delle iniziative formative collettive, contenute nel piano annuale per la formazione, comprese quelle previste da disposizioni di legge;
- accreditamento, nel sistema ECM, dei corsi previsti dal piano annuale di formazione, con le attività correlate previste (database dei crediti formativi dei dipendenti e dei convenzionati, valutazione dei risultati della formazione e della performance dei discenti);
- cura la didattica ed il tutoraggio di tutte le attività formative, concordando con i Responsabili Scientifici e i Docenti, i contenuti, la metodologia didattica, i supporti formativi da utilizzare, i criteri di valutazione, la predisposizione e la distribuzione del materiale didattico;
- gestione e controllo dell'attuazione dei percorsi formativi, sia quando richiedono lo svolgimento in ambito residenziale, sia quando prevedono l'utilizzo di tecnologie informatiche (quali l'e-learning) e vengono sviluppati con le metodologie della Formazione a Distanza (FAD), sia quando rivestano la caratteristica di formazione sul campo (FSC);
- pianificazione e realizzazione delle attività di verifica e validazione dei progetti formativi;
- gestione dei fondi economici assegnati;
- valutazione preventiva delle richieste di patrocinio aziendale e delle richieste di convenzione con le Scuole di Specializzazione e con le Università per le attività di tirocinio e autorizzazione delle richieste dei dipendenti a poter svolgere attività di didattica e di formazione al di fuori dell'Azienda ai sensi delle leggi vigenti;
- collaborazione ai piani di sviluppo, avviamento ed inserimento del personale;
- gestione dell'area del portale istituzionale dedicata alla formazione e della piattaforma FAD;
- cura e gestisce nell'Azienda, in collaborazione con i Servizi interessati, le attività della Rete

Specialistica Universitaria Regionale e dei Poli Didattici Aziendali.

U.O.S.D. FLUSSI INFORMATIVI

L'U.O.S.D. Flussi Informativi ha come compito istituzionale la gestione, l'analisi e l'elaborazione di dati utili alla conoscenza completa dei flussi informativi aziendali interni ed esterni.

Fornisce alla Direzione Sanitaria tutte le informazioni e dati utili a rispondere alle diverse necessità di programmazione e gestione di attività ed azioni mirate al perseguimento delle strategie aziendali. Supporta le diverse articolazioni aziendali nella corretta gestione ed individuazione delle strategie di elaborazione delle informazioni.

Attività Principali:

- studia e definisce la sintassi e la semantica dei dati aziendali, i criteri e le regole della loro validazione, gli insiemi dei metadati e loro ontologia, la loro classificazione;
- partecipa alle fasi di ridefinizione dei processi aziendali ed all'implementazione di nuove soluzioni informatico-tecnologiche, individua e verifica le esigenze di informatizzazione dell'Azienda per quanto concerne i flussi informativi interagendo funzionalmente ed in maniera integrata con le strutture del Dipartimento, garantendo il necessario supporto in termini di competenze sia dal punto di vista tecnologico che organizzativo-logistico assicurandone il buon funzionamento e l'efficienza;
- cura il costante e tempestivo allineamento di sintassi, semantica e classificazione dei dati aziendali con quelli regionali, nazionali e sopranazionali;
- partecipa alle attività, coordinate dai competenti uffici regionali, di definizione degli strumenti e dei flussi per la rilevazione e l'analisi delle informazioni utili alla descrizione e alla valutazione dell'attività aziendale;
- collabora con i diversi Referenti delle singole linee di attività per la corretta alimentazione dei flussi di loro competenza;
- garantisce l'integrazione delle piattaforme informatiche aziendali con il flusso NSIS.

ART.23 - DIPARTIMENTO ASSISTENZA OSPEDALIERA

Il Dipartimento assistenza ospedaliera supporta la Direzione Sanitaria nella definizione del Piano Strategico assistenziale, promuove e supporta lo sviluppo di procedure e percorsi aziendali, individua le aree di miglioramento e di sviluppo organizzativo, e fornisce un supporto nella definizione e valorizzazione delle dotazioni organiche.

Il Dipartimento è costituito da:

- U.O.C. Direzione Medica di Presidio P.O. Castellammare-Gragnano
- U.O.C. Direzione Medica di Presidio P.O. Nola-Pollena
- U.O.C. Direzione Medica di Presidio P.O. Torre del Greco
- U.O.C. Direzione Medica di Presidio P.O. Boscoreale-Boscotrecase
- U.O.C. Direzione Medica di Presidio P.O. Sorrento e Vico Equense
- U.O.C. Appropriatelyzza Ospedalità Pubblica e Privata

In una visione integrata dell'assistenza sanitaria, l'ospedale deve assolvere ad una funzione specifica

di gestione delle problematiche assistenziali dei soggetti affetti da una patologia (medica o chirurgica) ad insorgenza acuta e con rilevante compromissione funzionale, ovvero di gestione di attività programmabili che richiedono un contesto tecnologicamente ed organizzativamente articolato e complesso, capace di affrontare, in maniera adeguata, peculiari esigenze sanitarie sia acute che post- acute e riabilitative.

In ogni caso, l'Ospedale assicura la gestione del Percorso Diagnostico Terapeutico (P.D.T.) del problema clinico di cui si fa carico, sia all'interno del presidio che all'interno della rete ospedaliera, affinché possa essere assicurata, anche in fase successiva alla prima accettazione, l'allocazione dei pazienti presso i presidi che dispongano di un livello organizzativo coerente con la complessità assistenziale del caso da trattare.

Non avendo DEA di II livello sono previste collaborazioni ed organizzazioni funzionali di tipo Hub e Spoke (Neurochirurgia, Cardiochirurgia, Chirurgia Toracica, neuro Radiologia interventistica, ecc.) con Hub extra Aziendali.

La gestione dei posti letto avviene con la massima flessibilità, al fine di assicurare la maggior dinamicità organizzativa rispetto alla domanda appropriata di ricovero, con specifica rilevanza per le necessità provenienti dal pronto soccorso aventi le caratteristiche dell'urgenza e dell'emergenza, anche attraverso un sistema di bed management aziendale.

L'Ospedale si integra con gli altri servizi territoriali attraverso l'adozione ordinaria di linee guida per la gestione integrata dei P.D.T.A. per le patologie complesse ed a lungo termine e di Protocolli per la Dimissione protetta per i pazienti che richiedono continuità di cura in fase post acuta (in particolare per i pazienti con lesioni traumatiche e neurologiche).

La Rete ospedaliera risponde ai bisogni di salute della popolazione attraverso l'offerta di prestazioni sanitarie. In particolare i Presidi Ospedalieri aziendali erogano prestazioni sanitarie finalizzate a garantire diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie.

La nuova organizzazione ospedaliera unisce in modo reticolare tutti i punti di erogazione dei servizi di diagnosi, cura e riabilitazione in un sistema unico, omogeneo e armonizzato. Il sistema a rete (modello assistenziale HUB & SPOKE) è progettato in modo tale che i centri che si occupano di una determinata malattia siano collegati tra di loro per offrire ai cittadini tutte le risposte di cui necessitano. I centri, denominati HUB (quelli più completi e specializzati) e SPOKE (quelli periferici destinati all'accoglienza, alle cure di base e di I livello) offrono un'assistenza omogenea su tutto il territorio. Il bisogno di salute del cittadino deve essere affrontato funzionalmente allo sviluppo della patologia rilevante ed alla co-presenza di altre malattie, con diversi livelli di assistenza e cura, dal territorio fino all'ospedale specializzato in base ai diversi stadi di gravità e complessità. I medici dislocati nei diversi nodi delle reti assistenziali sono in contatto tra di loro, perché condividendo conoscenze e informazioni possano curare il paziente nel livello assistenziale più appropriato a garanzia dell'efficacia delle cure e della safety dell'utenza; in tal modo la presa in carico permette, a partire da un evento acuto, di indirizzare il paziente verso altri livelli assistenziali in ambito ospedaliero o, conclusa la fase acuta, in strutture di lungodegenza e di cure intermedie o nel proprio domicilio, potendo in qualunque momento invertire il percorso laddove le condizioni cliniche lo rendessero necessario".

Le "reti assistenziali" rappresentano un obiettivo organizzativo prioritario come superamento della frammentarietà dell'assistenza e luogo in cui assicurare, anche attraverso collegamenti telematici

informatizzati, la continuità della gestione dei problemi di salute dell'individuo, perseguendo l'efficienza del sistema nel prevenire ridondanze e duplicazioni inutili e fonte di diseconomie.

Tali reti assistenziali sono realizzate ai sensi del DCA n.103/2018 e costruite secondo un modello organizzativo che assicura la corretta presa in carico del paziente, correlando, in maniera coordinata, l'insieme delle risorse per le singole patologie, assicurando la continuità dell'assistenza e l'appropriatezza in tutte le sue forme. Contribuiscono alla promozione, al mantenimento e allo sviluppo dello stato di salute della popolazione del territorio, sviluppando sinergie con le altre aziende sanitarie regionali. I valori fondanti sono: "la centralità e il rispetto della persona", "equità", "etica professionale". La qualità clinico-assistenziale avviene attraverso il coinvolgimento e la formazione continua delle risorse umane aziendali.

La rete ospedaliera dell'ASL Napoli 3 Sud è costituita da n.4 DEA di I Livello e da n.1 Presidio Ospedaliero di base con pronto soccorso:

Presidio Ospedaliero	Classificazione (DCA 103/18)
P.O. NOLA	DEA I livello
P.O. NOLA -PLESSO POLLENA	Stabilimento del P.O. NOLA
P.O. TORRE DEL GRECO	P. O. di Base con Pronto Soccorso
P.O. BOSCOREALE – BOSCORECASE	DEA I livello
P.O. CASTELLAMMARE	DEA I livello
P. O. GRAGNANO	Stabilimento del P.O. CASTELLAMARE
NUOVO OSPEDALE DELLA COSTIERA (P. O. DI SORRENTO e P. O. DI VICO EQUENSE)	DEA I livello

La pandemia Covid-19 ha evidenziato la necessità di potenziare nuove strategie di promozione della salute, che si configura come una funzione complessa e trasversale basata sull'interazione di varie strutture dell'Azienda e l'utilizzo di setting multidisciplinari in modo da garantire resilienza e flessibilità.

IL PRESIDIO OSPEDALIERO

Il Presidio Ospedaliero è una struttura operativa dell'Azienda Sanitaria ed è organizzato in strutture complesse, semplici e semplici dipartimentali. Le funzioni specialistiche esercitate da ciascun ospedale sono quelle previste della programmazione regionale. L'ospedale rappresenta il presidio sanitario la cui missione fondamentale è rappresentata dalla diagnosi e cura di patologie tali da richiedere prestazioni diagnostiche, terapeutiche, riabilitative ad alta integrazione e concentrazione nel tempo e nello spazio di risorse umane e tecnologiche.

La struttura ospedaliera sede di DEA di I livello (spoke) esegue tutti gli interventi previsti per l'ospedale sede di pronto soccorso e svolge funzioni di accettazione in emergenza urgenza per patologie di maggiore complessità, con le funzioni di osservazione e breve degenza, di rianimazione. Contemporaneamente, devono essere garantiti interventi diagnostico-terapeutici di medicina generale, chirurgia generale, ortopedia e traumatologia, cardiologia con UTIC (Unità di Terapia Intensiva Cardiologia), primo soccorso pediatrico e ostetrico. Sono inoltre assicurate le prestazioni di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche, di diagnostica per immagini, e

trasfusionali.

Inoltre, il Presidio Ospedaliero è preposto al trattamento di patologie acute, comprendente anche il trattamento post acuto di riabilitazione che, per complessità e/o intensità delle cure rappresenta un livello di responsabilità condivisa dei livelli qualitativi e di appropriatezza delle prestazioni erogate, ovvero del miglioramento continuo della qualità e del governo clinico.

L'Ospedale è dotato di autonomia gestionale, con l'attribuzione di specifico budget e con contabilità analitica separata all'interno del bilancio dell'azienda.

Ferme restando le competenze attribuite al dirigente amministrativo preposto all'ospedale, il direttore generale affida, ad un dirigente medico (secondo le procedure di legge) in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, l'incarico di Direttore Medico di Presidio.

Il Direttore Medico di Presidio assicura la funzione di integrazione e coordinamento interni e di raccordo e di continuità operativa con la Direzione Strategica.

DIRETTORE MEDICO DI PRESIDIO

Il Direttore Medico di Presidio esercita la funzione di rendere la risposta ospedaliera, in termini di produzione di prestazioni, corrispondente alla domanda di salute espressa dal territorio, nell'ambito degli indirizzi strategici stabiliti dalla direzione aziendale. In particolare:

- è corresponsabile, con il Direttore U.O.C. Amministrativa Ospedaliera, del budget complessivo del Presidio.
- coordina l'attività programmatica e di budget dei dipartimenti attraverso strumenti di concertazione interna con i direttori di dipartimento;
- svolge funzioni di negoziazione delle proposte programmatiche formulate dai direttori di dipartimento rispetto alla programmazione aziendale e distrettuale.

Adempie alle seguenti funzioni di:

- curare l'organizzazione operativa del Presidio e governare la globalità delle relazioni tra UU.OO.;
- coordinare le attività ospedaliere al fine di perseguire il livello di efficienza, efficacia e gradimento dell'utenza;
- adottare le misure necessarie per rimuovere i disservizi che incidono sulla qualità dell'assistenza;
- concorrere, con il Direttore U.O.C. Amministrativa Ospedaliera, alla definizione dei criteri di allocazione delle risorse;
- adottare modalità di gestione per l'equa ripartizione dei carichi di lavoro, la motivazione del personale e per la sua valorizzazione e qualificazione professionale, propone eventuali provvedimenti disciplinari;
- vigilare sull'attività inerente all'area delle emergenze sanitarie;
- fornire al Direttore Sanitario dell'Azienda parere per la fornitura di apparecchiature mediche e su opere di ristrutturazione di competenza;
- curare la tutela della salute dei lavoratori e dei pazienti dal rischio infettivo;
- curare la tutela dell'igiene ambientale e sorveglianza igienica sui servizi alberghieri e di ristorazione collettiva;
- curare la gestione delle attività inerenti i rifiuti ospedalieri, l'attività di pulizia, disinfezione e

- sterilizzazione;
- attuare i provvedimenti di polizia mortuaria;
 - attuare le procedure relative alla donazione e trapianto d'organi;
 - vigilare sulla conservazione della cartella clinica e di ogni altra documentazione sanitaria dei ricoverati, sulla completezza delle informazioni delle S.D.O., rilasciare copia della cartella clinica ed ogni altra documentazione sanitaria;
 - inoltrare ai competenti organi le denunce obbligatorie;
 - vigilare sui principi etici e deontologici ed in particolare sulla manifestazione del consenso ai trattamenti sanitari;
 - vigilare sul rispetto delle norme in materia di sperimentazione clinica e sulla riservatezza dei dati sanitari, coordinare l'attività di formazione ed aggiornamento del personale delle UU. OO. interne al Presidio Ospedaliero;
 - vigilare sull'ammissione e sull'attività del personale volontario;
 - curare le metodologie necessarie alla verifica e revisione della qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie;
 - vigilare sulla corretta gestione delle liste d'attesa;
 - vigilare sulla applicazione dei provvedimenti regolamentari adottati dalla Direzione aziendale;
 - predisporre le condizioni opportune per l'integrazione e la collaborazione con i medici delle cure primarie;
 - vigilare sul rispetto dei requisiti previsti per l'accreditamento delle strutture e dei professionisti che operano negli ospedali, nonché delle condizioni relative alla sicurezza.
 - partecipare al Collegio di Direzione dove formula la proposta programmatica di produttività del Presidio Ospedaliero nell'ambito della programmazione aziendale.

Sulla base di tale proposta, e con le procedure stabilite nel presente atto aziendale, egli svolge le seguenti attività di negoziazione:

- con la Direzione Generale, per l'attribuzione dei budget annuale del Presidio;
- con le Direzioni Distrettuali, per la definizione di una proposta congiunta sui volumi di prestazioni ospedaliere da destinare a ciascun distretto ad integrazione delle attività che lo stesso eroga in via diretta;
- con i Direttori di Dipartimento, per l'assegnazione delle relative risorse in base ai livelli di produzione richiesti nell'ambito della programmazione aziendale.

Ad ogni Direzione Medica di Presidio è assegnata una U.O.S. Monitoraggio dei Processi clinico assistenziali cui sono affidate le seguenti linee di attività:

- verifica sulla corretta compilazione e tenuta della documentazione sanitaria;
- collabora con la Direzione nella gestione delle attività e nei rapporti con gli Organi Ispettivi e di Vigilanza;
- verifica e monitora l'applicazione delle procedure per il contenimento delle infezioni correlate all'assistenza;
- collabora alla valutazione del rischio clinico;
- collabora al monitoraggio della corretta applicazione delle linee guida, buone pratiche, protocolli e procedure.

U.O.C. APPROPRIATEZZA OSPEDALITÀ PUBBLICA E PRIVATA

La U.O.C. Appropriatelyzza Ospedalità Pubblica e Privata ha come compito istituzionale il monitoraggio costante delle attività di ricovero dei Presidi Ospedalieri Pubblici e delle Case di Cura Private Accreditate dell'Azienda, con particolare riferimento all'appropriatezza delle prestazioni erogate e al corretto utilizzo dei setting assistenziali.

Nel territorio dell'Azienda sono presenti 12 Case di Cura private con 1122 posti letto accreditati suddivisi per le varie discipline come da tabella. Per la individuazione dei singoli Presidi Ospedalieri Pubblici si rimanda alla sezione specifica dell'atto aziendale.

La U.O.C. fornisce alla Direzione Strategica dati di attività ospedaliera per la programmazione aziendale e per la verifica dell'appropriatezza prescrittiva e della documentazione sanitaria.

Attività Principali della U.O.C.:

- predisposizione dei contratti per l'assegnazione budget con le Case di Cura accreditate dell'Azienda;
- vigilanza e controllo dell'appropriatezza delle prestazioni erogate dai Presidi Ospedalieri e dalle Case di Cura private accreditate;
- monitoraggio e controlli analitici della documentazione sanitaria e coordinamento NOC;
- controllo e coordinamento dei flussi sanitari di pertinenza;
- monitoraggio, analisi e controllo delle attività ospedaliere pubbliche e private, con particolare riferimento ai setting assistenziali (ricoveri Ordinari, DH/DS, Day Service e Ambulatorio), individuando elementi di criticità e proponendo interventi correttivi ai fini del miglioramento dei livelli di appropriatezza clinica ed organizzativa;
- redazione reportistica di monitoraggio sulle attività ospedaliere pubbliche e private ai fini della programmazione strategica e valutazione della performance;
- monitoraggio delle attività ospedaliere pubbliche e private accreditate attraverso l'utilizzo degli indicatori del N.S.G. e L.E.A., e propone eventuali correttivi per il raggiungimento degli obiettivi;
- coordina le attività di verifica e controllo dell'appropriatezza prescrittiva e della documentazione sanitaria svolta da ciascun Distretto Sanitario;

U.O.S. Ospedalità Privata:

- monitoraggio e controllo delle attività delle Strutture di ricovero private accreditate, perseguendo la massima appropriatezza clinica ed organizzativa;
- monitoraggio ed analisi delle prestazioni sanitarie erogate dalle Strutture di ricovero private accreditate, allo scopo di individuare elementi di criticità e proponendo elementi correttivi ai fini del miglioramento dei livelli di appropriatezza clinica ed organizzativa.

DIPARTIMENTI FUNZIONALI OSPEDALIERI

I Dipartimenti funzionali Ospedalieri sono strutture di coordinamento e di direzione per lo svolgimento di funzioni complesse con compiti di orientamento, consulenza e supervisione per la funzione cui è preposto.

Il Dipartimento Assistenziale ospedaliero, a seconda della sua tipologia, è costituito da aree funzionali- organizzative e strutture organizzative, semplici e complesse, che per omogeneità, affinità e complementarità hanno comuni finalità.

Le strutture afferenti al Dipartimento mantengono la propria autonomia e responsabilità nell'ambito di un modello gestionale ed organizzativo comune volto a fornire una risposta unitaria, efficiente e completa alle richieste di prestazioni degli utenti interni ed esterni.

A tal fine il Dipartimento adotta codici di comportamento uniformi per quanto riguarda in particolare gli aspetti clinico assistenziali, didattici, di ricerca, etici, medico-legali, giuridici ed economico- finanziari.

Gli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'organizzazione dipartimentale sono:

- la razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane e tecnologiche, dei posti letto, dei materiali di consumo e dei servizi sanitari intermedi;
- il miglioramento dell'efficienza gestionale dei processi di coordinamento e di controllo, della qualità delle prestazioni erogate, del livello di umanizzazione delle strutture interne al singolo Dipartimento, del rapporto tra direzione generale e direzione delle singole strutture;
- il miglioramento e l'integrazione dell'attività di formazione e aggiornamento;
- la razionalizzazione e lo sviluppo dei Percorsi Diagnostici Terapeutici e di quelli volti a garantire la continuità assistenziale anche all'esterno dei Dipartimenti.

I dipartimenti svolgono funzioni di coordinamento, di indirizzo di direzione e di valutazione dei risultati conseguiti nell'area omogenea di competenza.

Le funzioni dei dipartimenti comprendono in particolare:

- individuazione degli obiettivi prioritari, allocazione delle risorse e dei mezzi funzionali a supporto della Direzione Generale e nei confronti delle strutture ad esso afferenti;
- coordinamento e guida nei confronti del livello operativo e verifica dei risultati conseguiti, concorrenti al processo di revisione periodica delle strategie aziendali e dell'assetto organizzativo e produttivo;
- studio, applicazione e verifica dei sistemi (linee guida, protocolli) per conferire la massima omogeneità alle procedure organizzative, amministrative, assistenziali e di utilizzo delle apparecchiature;
- studio e applicazione di sistemi informatici di gestione in rete all'interno del Dipartimento e tra Dipartimenti per l'interscambio di informazioni e di immagini nonché per l'archiviazione unificata e centralizzata dei dati;
- individuazione e promozione di nuove attività e modelli operativi nello specifico campo di competenza;
- gestione del budget assegnato al dipartimento;
- utilizzazione ottimale ed integrata degli spazi assistenziali e non assistenziali, del personale e delle apparecchiature finalizzata alla migliore gestione delle risorse, alla massima efficacia delle prestazioni nonché alla razionalizzazione dei costi;
- sviluppo di meccanismi di coordinamento finalizzati all'integrazione ospedale – territorio con le attività extra ospedaliere per una integrazione dei servizi del dipartimento con gli altri dipartimenti e con le strutture di staff della Direzione Strategica;
- promozione di iniziative volte ad umanizzare l'assistenza all'interno delle strutture dipartimentali;
- valutazione e verifica della qualità dell'assistenza fornita da effettuarsi adottando le opportune metodiche con particolare riguardo alle prestazioni fornite ai pazienti, alle

verifiche delle procedure e dei risultati ottenuti, al miglioramento delle conoscenze e dei circuiti interni comunicativi, all'ottimizzazione delle risorse.

Il Direttore di Dipartimento assume le funzioni di direzione e coordinamento delle attività. E' nominato dal Direttore Generale con atto deliberativo motivato tra i Direttori delle strutture complesse facenti parte del dipartimento ai sensi dell'art. 17 del novellato d. lgs. 502/92.

La durata dell'incarico è prevista per un periodo non superiore a tre anni e lo stesso può essere rinnovato, di norma, per una sola volta.

Il Direttore di Dipartimento svolge le seguenti funzioni:

- assicura il funzionamento del dipartimento attuando i modelli organizzativi stabiliti dal Comitato di Dipartimento per quanto di competenza;
- partecipa alla contrattazione con la Direzione Generale per la definizione degli obiettivi dipartimentali e l'assegnazione del budget;
- esamina periodicamente le risorse attribuite al dipartimento secondo il criterio di aggiornamento del budget e gestisce le risorse medesime secondo le indicazioni del Comitato di Dipartimento;
- coordina le aree funzionali-organizzative e le strutture organizzative assegnate al dipartimento;
- promuove le verifiche periodiche sulla qualità secondo gli standards stabiliti;
- controlla l'aderenza dei comportamenti agli indirizzi generali definiti dal Comitato di Dipartimento, nell'ambito della gestione del personale, dei piani di ricerca, di studio e di didattica;
- rappresenta il dipartimento nei rapporti con la Direzione Strategica;
- convoca e presiede il Comitato di Dipartimento e l'Assemblea del dipartimento ai quali illustra le linee programmatiche e gli indicatori di risultato individuati in accordo con la Direzione Generale per valutare il raggiungimento degli obiettivi.

DIPARTIMENTO AREA MEDICA

L'Azienda istituisce un Dipartimento funzionale di Area Medica deputata al governo e alla gestione dell'area medica. Il Dipartimento riunisce personale di ambiti diversi, costituito da unità operative omogenee, affini o complementari, che perseguono comuni finalità e sono tra loro interdipendenti, pur mantenendo le proprie autonomie e responsabilità professionali.

Il Dipartimento sviluppa percorsi assistenziali di eccellenza, finalizzati al trattamento dell'acuzie e post-acuzie, nell'ottica della continuità assistenziale, per il recupero funzionale ed il miglioramento delle condizioni di salute dei pazienti dopo un evento acuto, attraverso la collaborazione tra le professionalità che vi operano e la formazione degli operatori.

Con apposito regolamento andranno definiti gli aspetti organizzativi e le modalità operative sulla base della disciplina regionale e nazionale.

L'articolazione delle attività a livello ospedaliero prevede l'individuazione del percorso ottimale di diagnosi e terapia per patologie acute in area intensiva e subacute (degenze), di riabilitazione e in continuità assistenziale (lungodegenza, continuità assistenziale a valenza sanitaria, residenzialità, domiciliarità, ecc.). Gli elementi di riferimento prioritari sono rappresentati dai principi della

medicina basata sulle evidenze scientifiche, dalle linee guida e dalla loro contestualizzazione nei percorsi diagnostici-terapeutici ed assistenziali, dalle attività di audit clinico ed organizzativo ai fini del miglioramento continuo.

Confluiscono nel Dipartimento di Area Medica le seguenti UU.OO.CC.:

- U.O.C. Oncologia P.O. Nola-Pollena;
- U.O.C. Medicina Generale P.O. Nola-Pollena;
- U.O.C. Medicina Generale P.O. Castellammare-Gragnano;
- U.O.C. Medicina Generale P.O. Nuovo Ospedale della Costiera (P.O. Vico Equense);
- U.O.C. Medicina Generale P.O. Boscoreale-Boscotrecase;
- U.O.C. Gastroenterologia P.O. Torre del Greco;
- U.O.C. Nefrologia P.O. Nola-Pollena;
- U.O.C. Nefrologia P.O. Castellammare-Gragnano;
- U.O.C. Recupero e Riabilitazione Funzionale P.O. Torre del Greco;
- U.O.C. Lungodegenza PO Castellammare - Stabilimento di Gragnano.

Al Dipartimento confluiscono le seguenti UOSD:

- U.O.S.D. Oncologia P.O. Nuovo Ospedale della Costiera (P.O. Sorrento);
- U.O.S.D. Ematologia P.O. Boscoreale - Boscotrecase
- U.O.S.D. Nutrizione clinica P.O. Nola-Pollena;
- U.O.S.D. Medicina Generale P.O. Torre del Greco;
- U.O.S.D. Endoscopia digestiva P.O. Nola - Stabilimento Pollena;
- U.O.S.D. Geriatria P.O. Castellammare-Gragnano;
- U.O.S.D. Lungodegenza P.O. Nola Stabilimento Pollena;
- U.O.S.D. Riabilitazione ad Indirizzo Oncologico, Cardiovascolare e Neurologico

Nel Dipartimento sono inoltre presenti le seguenti UOS:

- U.O.S. Malattie del fegato P.O. Castellammare-Gragnano;
- U.O.S. Oncologia Integrata P.O. Nola - Stabilimento Pollena;
- U.O.S. Emodialisi P.O. Nola;
- U.O.S. Emodialisi P.O. Castellammare-Gragnano.

DIPARTIMENTO AREA CRITICA

L'Azienda istituisce il Dipartimento di Area Critica, un'articolazione funzionale deputata al governo e alla gestione dell'area critica. Il Dipartimento riunisce personale di ambiti diversi, costituito da unità operative omogenee, affini o complementari, che perseguono comuni finalità e sono tra loro interdipendenti, pur mantenendo le proprie autonomie e responsabilità professionali.

Il Dipartimento sviluppa percorsi assistenziali di eccellenza, al fine di assicurare, in collegamento con le strutture operanti sul territorio, una risposta rapida e completa per affrontare i problemi diagnostico-terapeutici dei pazienti in situazioni di emergenza.

Con apposito regolamento andranno definiti gli aspetti organizzativi e le modalità operative sulla base della disciplina regionale e nazionale.

L'emergenza/urgenza territoriale è costituita da un sistema di allarme sanitario rappresentato da una Centrale Operativa del 118 e da postazioni di soccorso territoriali.

Il Sistema Emergenza 118 gestisce la domanda di soccorso prodotta dal verificarsi di una situazione di emergenza, vale a dire di pericolo reale o potenziale per la vita di una persona e di necessità di assistenza immediata e continuativa (intervento *quod vitam*), ovvero di urgenza, vale a dire uno stato caratterizzato da necessità di interventi indilazionabili, da attuarsi nel più breve tempo possibile, in rapporto al rischio attuale di peggioramento o di danno (trattamento *quod valetudinem*).

La rete territoriale dell’Emergenza/urgenza ed il sistema 118 risponde agli standard previsti dalle normative nazionali e regionali vigenti.

Gli elementi di riferimento costante sono rappresentati dai principi della medicina basata sulle evidenze scientifiche, dalle linee guida e dalla loro contestualizzazione nei percorsi diagnostici terapeutici ed assistenziali, dalle attività di audit clinico ed organizzativo ai fini del miglioramento continuo.

Confluiscono nel Dipartimento di Area Critica le seguenti UU.OO.CC:

- U.O.C. Cardiologia P.O. Nola-Pollena;
- U.O.C. Cardiologia P.O. Boscoreale-Boscotrecase;
- U.O.C. Cardiologia P.O. Castellammare-Gragnano;
- U.O.C. Medicina Emergenza Urgenza P.O. Nola;
- U.O.C. Medicina Emergenza Urgenza P.O. Boscoreale-Boscotrecase;
- U.O.C. Medicina Emergenza Urgenza P.O. Castellammare-Gragnano;
- U.O.C. Medicina Emergenza Urgenza P.O. Nuovo Ospedale della Costiera (P.O. Sorrento);
- U.O.C. Anestesia e Terapia Intensiva P.O. Nola-Gragnano;
- U.O.C. Anestesia e Terapia Intensiva P.O. Boscoreale-Boscotrecase;
- U.O.C. Anestesia e Terapia Intensiva P.O. Castellammare-Gragnano;
- U.O.C. Anestesia e Terapia Intensiva P.O. Nuovo Ospedale della Costiera (P.O. Sorrento);
- U.O.C. Anestesia e Terapia Intensiva P.O. Torre del Greco;
- U.O.C. Neurologia P.O. Nola-Pollena;
- U.O.C. Neurologia P.O. Castellammare-Gragnano;
- U.O.C. Pediatria P.O. Nola,
- U.O.C. Pediatria P.O. Castellammare di Stabia,
- U.O.C. Pediatria P.O. Nuovo Ospedale della Costiera;
- U.O.C. Terapia Intensiva Neonatale P.O. Castellammare-Gragnano;
- U.O.C. Pneumologia P.O. Boscoreale-Boscotrecase.

Al Dipartimento confluiscono le seguenti UOSD:

- U.O.S.D. Cardiologia/UTIC P.O. Nuovo Ospedale della Costiera (P.O. Sorrento);
- U.O.S.D. Medicina Emergenza Urgenza P.O. Torre del Greco;
- U.O.S.D. Neurologia P.O. Boscoreale-Boscotrecase;
- U.O.S.D. Terapia Intensiva Neonatale P.O. Nola-Pollena;
- U.O.S.D. Sistema Emergenza 118;
- U.O.S.D. Chirurgia Generale D’Urgenza P.O. Nola-Pollena;
- U.O.S.D. Chirurgia Generale D’Urgenza P.O. Castellammare;
- U.O.S.D. Chirurgia Generale D’Urgenza P.O. Boscoreale-Boscotrecase;
- U.O.S.D. Chirurgia Generale D’Urgenza P.O. Torre del Greco;

Nel Dipartimento sono inoltre presenti le seguenti UOS:

- U.O.S. U.T.I.C. P.O. Nola;
- U.O.S. Emodinamica P.O. Nola;
- U.O.S. UTIC PO Boscoreale-Boscotrecase;
- U.O.S. UTIC P.O. Castellammare di Stabia;
- U.O.S. Pronto soccorso/OBI P.O. Nola;
- U.O.S. Pronto soccorso/OBI P.O. Boscoreale-Boscotrecase;
- U.O.S. Pronto soccorso/OBI P.O. Castellammare di Stabia;
- U.O.S. Pronto soccorso/OBI P.O. Nuovo Ospedale della Costiera;
- U.O.S. Terapia intensiva e del dolore P.O. Nola-Pollena;
- U.O.S. Terapia intensiva e del dolore P.O. Castellammare-Gragnano;
- U.O.S. Coordinamento attività Anestesiologiche del Blocco Operatorio P.O. Boscoreale-Boscotrecase;
- U.O.S. Coordinamento attività Anestesiologiche del Blocco Operatorio P.O. Nuovo Ospedale della Costiera;
- U.O.S. Stroke Unit P.O. Nola;
- U.O.S. Stroke Unit P.O. Castellammare-Gragnano
- U.O.S. T.I.N. e rete neonatale P.O. Castellammare-Gragnano;
- U.O.S. U.T.S.I.R. (DGRC 378/2020) P.O. Boscoreale-Boscotrecase.

DIPARTIMENTO SCIENZE CHIRURGICHE

Il Dipartimento di “Area Chirurgica” è un’articolazione funzionale deputata al governo e alla gestione delle attività dell’area chirurgica ed offre un’appropriata risposta ai bisogni degli utenti relativi a diagnosi, cura e follow-up nel campo delle specialità chirurgiche, secondo criteri di efficacia ed efficienza. La Struttura offre competenze nelle varie fasi del processo assistenziale relativamente alle patologie interessanti i settori della Chirurgia Generale, Oculistica, Ortopedia e Traumatologia, Otorinolaringoiatria, Urologia, Ostetricia e Ginecologia.

Il Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialistica, costituito da unità operative omogenee sotto il profilo dell’attività o delle risorse umane e tecnologiche impiegate, assicura diagnosi, cura medica e chirurgica e programmazione della cura riabilitativa, attraverso attività ambulatoriale, ricovero ordinario, Week Surgery e Day Surgery.

Gli elementi di riferimento costante sono rappresentati dai principi della medicina basata sulle evidenze scientifiche, dalle linee guida e dalla loro contestualizzazione nei percorsi diagnostici terapeutici ed assistenziali, dalle attività di audit clinico ed organizzativo ai fini del miglioramento continuo.

Il Dipartimento comprende le seguenti UU.OO.CC.:

- U.O.C. Chirurgia Generale P.O. Nola-Pollena;
- U.O.C. Chirurgia Generale P.O. Boscoreale-Boscotrecase,
- U.O.C. Chirurgia Generale P.O. Castellammare-Gragnano;
- U.O.C. Chirurgia Generale P.O. Nuovo Ospedale della Costiera;
- U.O.C. Chirurgia Generale e Senologica P.O. Nola - Stabilimento Pollena;

- U.O.C. Urologia P.O. Castellammare-Gragnano;
- U.O.C. Otorinolaringoiatria P.O. Castellammare-Gragnano;
- U.O.C. Oculistica P.O. Nola-Pollena;
- U.O.C. Oculistica P.O. Castellammare-Gragnano;
- U.O.C. Ortopedia e Traumatologia P.O. Nola-Pollena;
- U.O.C. Ortopedia e Traumatologia P.O. Boscoreale-Boscotrecase;
- U.O.C. Ortopedia e Traumatologia P.O. Castellammare-Gragnano;
- U.O.C. Ortopedia e Traumatologia P.O. Nuovo Ospedale della Costiera (P.O. Sorrento),
- U.O.C. Ostetricia e Ginecologia P.O. Nola-Pollena;
- U.O.C. Ostetricia e Ginecologia P.O. Castellammare-Gragnano;
- U.O.C. Ostetricia e Ginecologia P.O. Nuovo Ospedale della Costiera (P.O. Vico Equense);

Al Dipartimento confluiscono le seguenti UU.OO.SS.DD.:

- U.O.S.D. Patologia Vitreo-retinica P.O. Nuovo Ospedale della Costiera (P.O. Vico Equense);
- U.O.S.D. Ortopedia e Traumatologia P.O. Torre del Greco;
- U.O.S.D. Otorinolaringoiatria P.O. Nola-Pollena;
- U.O.S.D. Lesioni Cutanee P.O. Boscoreale-Boscotrecase;
- U.O.S.D. Urologia P.O. Nola-Pollena

Nel Dipartimento sono inoltre presenti le seguenti UOS:

- U.O.S. Chirurgia della parete addominale P.O. Boscoreale-Boscotrecase;
- U.O.S. Chirurgia Laparoscopica P.O. Nuovo Ospedale della Costiera;
- U.O.S. Otorinolaringoiatria P.O. Boscoreale-Boscotrecase;
- U.O.S. Traumatologia P.O. Nola-Pollena;
- U.O.S. Traumatologia P.O. Boscoreale-Boscotrecase;
- U.O.S. Traumatologia P.O. Castellammare-Gragnano;
- U.O.S. Ginecologia Oncologica P.O. Nola-Pollena;
- U.O.S. Ginecologia Urgenze Emorragiche e PMA P.O. Castellammare-Gragnano;
- U.O.S. Ginecologia Urgenze Emorragiche e IVG P.O. Nuovo Ospedale della Costiera.

DIPARTIMENTO DEI SERVIZI

L'Azienda istituisce il Dipartimento dei Servizi, un'articolazione funzionale deputata al governo e alla gestione dell'area dei servizi.

Tale Dipartimento supporta la Direzione Strategica ai fini del raggiungimento degli obiettivi della programmazione nazionale e regionale in campo assistenziale attraverso azioni di miglioramento dei processi professionali e azioni di governo sulle interfacce operative.

I principali obiettivi del Dipartimento sono:

- migliorare l'appropriatezza clinica ed organizzativa delle attività diagnostiche e terapeutiche svolte, garantendo flessibilità e qualità dei servizi;
- equità di accesso alle prestazioni da parte dei cittadini, residenti e non;
- efficienza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse assegnate.

Afferiscono al Dipartimento dei Servizi le seguenti UU.OO.CC.:

- U.O.C. Radiologia P.O. Nola-Pollena;

- U.O.C. Radiologia P.O. Boscoreale-Boscotrecase;
- U.O.C. Radiologia P.O. Castellammare-Gragnano;
- U.O.C. Radiologia P.O. Nuovo Ospedale della Costiera;
- U.O.C. Radioterapia Oncologica P.O. Nola-Pollena;
- U.O.C. Patologia Clinica P.O. Boscoreale-Boscotrecase;
- U.O.C. Microbiologia e Virologia P.O. Boscoreale-Boscotrecase;
- U.O.C. Anatomia e Istologia Patologica P.O. Castellammare-Gragnano;
- U.O.C. Servizio Immunotrasfusionale P.O. Castellammare-Gragnano;

Al Dipartimento confluisce la seguente U.O.S.D.:

- U.O.S.D. Radiologia P.O. Torre del Greco;

Al Dipartimento confluiscono le seguenti UU.OO.SS.:

- U.O.S. Radiologia Interventistica P.O. Nola-Pollena;
- U.O.S. Radiologia Interventistica P.O. Boscoreale-Boscotrecase;
- U.O.S. Radiologia Interventistica P.O. Castellammare-Gragnano;
- U.O.S. Patologia Clinica Emergenza/Urgenza P.O. Nola-Pollena;
- U.O.S. Patologia Clinica Emergenza/Urgenza P.O. Castellammare-Gragnano;
- U.O.S. Patologia Clinica Emergenza/Urgenza P.O. Nuovo Ospedale della Costiera;
- U.O.S. Patologia Clinica Emergenza/Urgenza P.O. Torre del Greco;
- U.O.S. Tossicologia e Farmacologia afferente alla U.O.C. Patologia Clinica P.O. Boscoreale-Boscotrecase;
- U.O.S. Diagnostica molecolare delle malattie infettive e Genomica molecolare afferente alla U.O.C. Microbiologia e Virologia P.O. Boscoreale-Boscotrecase;
- U.O.S. Centro donazioni sangue P.O. Nola.

ART.24 – DIPARTIMENTO ASSISTENZA TERRITORIALE

Al Dipartimento Territoriale afferiscono tutte le strutture operative dell’Azienda che svolgono attività di programmazione, gestione, verifica e valutazione degli interventi e delle azioni rivolte all’area territoriale; esso costituisce la macro articolazione di indirizzo, controllo e governo del sistema integrato dei servizi pubblici e del privato sociale ed è organizzato in centri di costo e di responsabilità. Il Dipartimento individua il modello di management adeguato alla logica di rete e capace di garantire efficacia ed efficienza delle singole prestazioni articolate sia per obiettivi che per tipologie di servizi, garantendo logiche di sistema integrato curando particolarmente il sistema informativo e la valutazione.

Il Dipartimento è costituito da 17 UU.OO.CC., 30 UU.OO.SS. e 2 UU.OO.SS.DD.:

- U.O.C. CURE PRIMARIE;
- U.O.C. CURE DOMICILIARI;
- U.O.C. SOCIO-SANITARIO;
- 13 U.O.C. DIREZIONI DI DISTRETTO SOCIO-SANITARIO;
- U.O.S.D. CURE PALLIATIVE;
- U.O.S.D. ANZIANI, FRAGILI E DEMENZE;

- U.O.S.D. NUTRIZIONE ARTIFICIALE DOMICILIARE;
- 13 UU.OO.SS. ASSISTENZA SANITARIA DI BASE;
- 13 UU.OO.SS. ASSISTENZA TERRITORIALE E SERVIZI;
- U.O.S. CURE DOMICILIARI I, II, III LIVELLO;
- U.O.S. CONTROLLO ATTIVITA' RIABILITATIVA E PROTESICA;
- U.O.S. CONTROLLO ATTIVITA' SOCIO SANITARIA;
- U.O.S. PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE.

U.O.C. CURE PRIMARIE

Le Cure Primarie sono considerate il primo livello attraverso il quale gli individui, le famiglie e la collettività entrano in contatto con il Sistema Sanitario Nazionale, avvicinando il più possibile l'assistenza sanitaria ai luoghi dove le persone vivono e lavorano, e costituiscono il primo elemento di un processo di protezione sanitaria.

Il modello di Cure Primarie, opportunamente calato nella realtà regionale, deve farsi carico della gestione del paziente cronico e prevenirne le ricadute e le riacutizzazioni, attraverso approcci non attendisti ma facendo ricorso alla cosiddetta medicina d'iniziativa.

La mission delle cure primarie è la presa in carico globale dei pazienti e la medicina di prossimità declinate nella risposta ai bisogni più equa, più solidale, più appropriata, più vicina ai soggetti fragili. L'obiettivo richiede necessariamente la riprogettazione del ruolo del MMG all'interno di equipe monoprofessionali (AFT) e multidisciplinari e multiprofessionali (UCCP) per garantire la continuità assistenziale ospedale-territorio e per conferire al sistema delle Cure Primarie la connotazione di luogo di cure principale a cui affidarsi.

Le principali attività della Unità Operativa Complessa Cure Primarie sono:

- aggregazione funzionale di tutte le UU.OO. di Cure Primarie dei Distretti Sanitari Aziendali e programmazione e coordinamento delle attività pianificando una omogeneità ed equità di erogazione sul territorio dell'Azienda;
- supporto funzionale e operativo per tutte le attività centrali e distrettuali nell'ambito degli indirizzi strategici della Direzione Aziendale in materia di integrazione Cure Primarie;
- coordinamento delle attività di verifica e valutazione della Medicina di Assistenza Primaria (Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta) in collaborazione con i Direttori dei Distretti;
- verifica e analisi dei fabbisogni delle Attività degli Specialisti Ambulatoriali;
- predisporre istruttoria per la verifica di pubblicazioni di ore di specialistica ambulatoriale da assegnare agli ambulatori distrettuali, su richiesta dei Direttori delle UU.OO.CC. di competenza;
- linee di indirizzo per le AFT (forme organizzative monoprofessionali denominate aggregazioni funzionali territoriali);
- programmazione delle forme organizzative multi professionali denominate Unità Complesse di Cure Primarie (UCCP);
- analisi e controllo, con il supporto della U.O.C. Sistemi Informatici, della corretta gestione dei flussi informativi relativamente all'area delle cure primarie (Medici di Assistenza

Primaria, Pediatri di Libera di Scelta, Specialisti Ambulatoriali) e della gestione Integrata dei pazienti diabetici;

- individua le priorità per attuare percorsi formativi e di educazione alla salute ai fini dell'intervento mirato su specifici problemi di salute, sulla base di evidenze tecniche ed organizzative;
- programmazione, organizzazione e monitoraggio delle attività destinate ai nuovi modelli organizzativi territoriali delle Cure Primarie (AFT e UCCP);
- collabora alla definizione dei Piani Attuativi Territoriali relativamente all'ambito di propria competenza;
- predispone, in sinergia con gli altri attori del processo, i Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA), come strumento valido ed efficiente per la gestione dei pazienti cronici a bassa e media complessità, che pone al centro i suoi bisogni di salute, valorizzando le capacità di autogestione della patologia (self care), attraverso l'empowerment del paziente.

Questa Azienda, in linea con gli indirizzi pronunciati in diversi documenti dell'OMS e delle Società Scientifiche Nazionali e Internazionali, ed a normative nazionali e regionali, ha determinato una nuova organizzazione dell'approccio di alcune tematiche di primaria importanza per il controllo e il trattamento di malattie ad elevato impatto sociale ed assistenziale.

Le reti assistenziali deliberate, per il Management delle Malattie Allergiche e per il Management delle Malattia Reumatiche, avranno il compito non solo di ricompattare l'offerta sanitaria relativa a quel filone di patologia ed alle complicanze connesse, ma, anche, di predisporre Follow-up programmati, con prenotazioni accorpate, al fine di aumentare la compliance del paziente ed intercettare, così, accessi e ricoveri impropri. Approcciare il trattamento delle stesse in maniera omogenea e standardizzata, significa aumentare il livello di efficacia in termine di salute e di efficienza di salute in termini di costi.

La **U.O.S. Programmazione e Monitoraggio del fabbisogno di specialistica ambulatoriale**, concorre alle attività della U.O.C., ed assicura le seguenti linee di attività:

- supporta la U.O.C. nell'analisi e definizione dei fabbisogni della specialistica ambulatoriale;
- supporta la U.O.C. per la definizione dell'assegnazione delle risorse complessive ai Distretti socio sanitari, deputati all'erogazione di prestazioni sanitarie in regime diretto;
- supporta la U.O.C. per il coordinamento e monitoraggio e per le linee di indirizzo delle attività degli specialisti ambulatoriali su base aziendale;
- supporta la U.O.C. per la predisposizione delle istruttorie per la valutazione di pubblicazioni di ore di specialistica ambulatoriale da assegnare agli ambulatori distrettuali, su richiesta dei Direttori dei distretti di competenza;
- supporta la U.O.C. Cure Primarie per tutte le attività che integrano la medicina convenzionata MMG (gestione integrata dei pazienti diabetici ecc.) e PLS con le attività della specialistica ambulatoriale e le attività ospedaliere aziendali.

U.O.C. CURE DOMICILIARI

Le Cure Domiciliari garantiscono i percorsi assistenziali a domicilio costituiti dall'insieme organizzato di trattamenti medici, riabilitativi, infermieristici e di aiuto infermieristico necessari per limitare il declino funzionale e migliorare la qualità della vita. Sono garantiti a tutte le persone, adulti e minori

non autosufficienti o in condizioni di fragilità, con patologie in atto o con esiti di patologie.

Sono erogati a seguito di valutazione clinico funzionale delle Unità di Valutazione Integrata (U.V.I.) o di Unità di Valutazione Distrettuale Multidimensionale (U.V.D.M.) e a seguito della formalizzazione di un Piano Assistenziale Individuale (P.A.I.), elaborato a livello distrettuale, e si integra, laddove risultasse necessario, con i servizi sociali dei Comuni.

Le cure domiciliari sono valutate in relazione al Coefficiente di Intensità Assistenziale (C.I.A.), che misura l'intensità crescente del livello assistenziale, in relazione al bisogno espresso e rilevato. Per assicurare la realizzazione dei percorsi assistenziali e l'appropriata erogazione di tutte le tipologie di trattamenti previsti nei Livelli Essenziali di assistenza per le persone non autosufficienti è previsto che l'offerta sia divisa per intensità di cura e centrata sui bisogni clinici e assistenziali del paziente.

Il sistema di Cure Domiciliari è finalizzato alla presa in carico di bisogni complessi sanitari e sociali presuppone, quindi, un elevato livello di coordinamento e di integrazione tra i diversi attori del sistema che garantisce l'unicità della persona, superando l'approccio settoriale e specialistico, integrando competenze e servizi diversi.

Nell'ambito delle Cure Domiciliari viene garantita un'adeguata assistenza a persone che presentano problematiche di tipo sanitario e sociale suscettibili di trattamento domiciliare, evitando i ricoveri ospedalieri impropri e l'ingresso in assistenza residenziale.

Viene favorita la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti, perseguendo il recupero o la conservazione delle residue capacità di autonomia e relazionali, e dei pazienti non trasportabili attraverso l'erogazione di cure specialistiche o piccoli interventi di norma erogati in regime di ricovero. Si rendono possibili le dimissioni ospedaliere tempestive e si assicura la continuità assistenziale mediante lo strumento della dimissione programmata e protetta e l'assistenza domiciliare, formalizzando protocolli operativi specifici. Si garantisce il supporto ai caregiver e si trasmettono loro delle competenze che possano tradursi in autonomia di intervento, consentendo una ottimizzazione delle risorse economiche e di personale, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone non autosufficienti o a rischio di perdita dell'autosufficienza.

Per la piena realizzazione delle cure domiciliari, la U.O.C. si avvale di una piattaforma patient-riented che consente di posizionare il paziente e il caregiver al centro dei servizi LEA. La piattaforma si propone come HUB per tutte le attività legate ai PAI e per la successiva rendicontazione dei flussi SIAD verso Sinfonia.

Le Cure Prestazionali sono richieste dal Medico di Medicina Generale (M.M.G.) o Pediatra di Libera Scelta (P.L.S.) alla P.U.A distrettuale e sono volte a soddisfare un bisogno sanitario semplice nei casi in cui il paziente presenti limitazioni funzionali (impossibilità ad essere trasportato in ambulatorio con mezzi comuni, paziente non autosufficiente o abitante in un piano alto e senza ascensore) che rendono impossibile l'accesso ai servizi ambulatoriali. La P.U.A. attiva l'assistenza distrettuale con l'erogazione delle prestazioni infermieristiche e di riabilitazione, tale assistenza è soggetta alle disponibilità delle risorse professionali specifiche ed individua le priorità nell'erogazione delle Cure Domiciliari, con eventuali liste d'attesa nelle Cure Domiciliari per il livello di minore complessità assistenziale. Le Cure Domiciliari di tipo Prestazionale, occasionali o a ciclo programmato, costituiscono una risposta prestazionale, professionalmente qualificata, ad un bisogno di tipo medico, infermieristico e/o riabilitativo che non richiede una valutazione multidimensionale o l'individuazione di un piano di cura multidisciplinare.

Le Cure Domiciliari Integrate di I e II livello sono garantite alle persone che, pur non presentando criticità specifiche o sintomi particolarmente complessi, necessitano di continuità assistenziale ed interventi programmati articolati su 5 giorni (I livello) o 6 giorni (II livello). Mentre le Cure Domiciliari di III Livello sono caratterizzate da una risposta intensiva a bisogni di elevata complessità erogata da équipe multi disciplinari, e consistono in interventi professionali rivolti a pazienti che presentano dei bisogni con un elevato livello di complessità.

Il bisogno di natura complessa è caratterizzato dalla necessità di attivazione del percorso di dimissioni protette da tutte le UU.OO.CC. ospedaliere aziendali ed extra aziendali, integrazione con altre strutture aziendali con competenze specifiche per la gestione di alcune prestazioni (U.O.S.D. Nutrizione Artificiale Domiciliare, U.O.S.D. Ulcere Cutanee, UU.OO.SS. Terapia del Dolore).

Per quanto riguarda la popolazione pediatrica (0-16 anni), la presa in carico dei minori comporta la partecipazione dei P.L.S., della U.O.C. Materno Infantile aziendale, delle funzioni materno infantili distrettuali, delle UU.OO. ospedaliere di Pediatria competenti per territorio, del Referente Aziendale per le Malattie Rare.

U.O.C. SOCIO SANITARIO

Le prestazioni sociosanitarie sono definite come le "attività atte a soddisfare, mediante percorsi assistenziali integrati, bisogni di salute della persona che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie e azioni di protezione sociale in grado di garantire, anche nel lungo periodo, la continuità tra le azioni di cura e quelle di riabilitazione".

L'accordo tra Governo, Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha prodotto in data 2/7/2019 il documento "Linee di indirizzo per l'individuazione di percorsi appropriati nella rete di riabilitazione" recepito dalla Regione Campania con il DCA 83 del 31-10-2019 ad argomento "Piano Regionale della Rete di Assistenza Sanitaria Territoriale 2019 - 2021. - Completamento e attuazione del piano di riorganizzazione territoriale, in coerenza con i tavoli tecnici di monitoraggio".

La U.O.C. Socio Sanitario definisce l'accurata ed efficace descrizione delle problematiche imposte dalla disabilità e dalle fragilità e richiede un modello organizzativo in cui sia fatto confluire il governo di tutti gli interventi aziendali precedentemente governati separatamente.

La U.O.C. Socio Sanitario:

- ha il compito di sostenere, sviluppare e monitorare l'azione aziendale prodotta con interventi sanitari, con interventi sanitari a rilevanza sociale e con quelli sociosanitari ad elevata integrazione sanitaria;
- coordina l'accesso alle cure sociosanitarie garantendo equità ed uniformità nei 13 distretti su cui è articolata territorialmente l'Azienda;
- coordina le attività di continuità tra i presidi ospedalieri territoriali per acuti ed i servizi distrettuali nella individuazione e valutazione del bisogno assistenziale non solo riabilitativo, secondo i vari setting di intensità governati, conseguente al completamento della fase di cura per acuti (dimissione socio-sanitaria ospedaliera).

Tali attività sono rivolte a tutte le fasce di fragilità, ovvero:

- adulti anziani non autosufficienti;
- disabili fisici, psichici e sensoriali;
- disabilità conseguenti a patologie cronic-degenerative ovvero long term care.

Inoltre la U.O.C. Socio Sanitario:

- governa tutte le attività relative alle prescrizioni/autorizzazioni di prestazioni riabilitative;
- governa tutte le attività relative alle prescrizioni/autorizzazioni di prestazioni di assistenza protesica;
- verifica, attraverso i flussi informativi di propria competenza, la coerenza delle azioni aziendali in ambito di attività sociosanitarie con gli obiettivi prefissati dalle norme Ministeriali e regionali.

Le attribuzioni funzionali della U.O.C. Socio-sanitario sono:

- curare il coordinamento con i Piani di Zona, al fine di definire ed attuare gli interventi sociali ad alto impatto sanitario;
- elaborare e monitorare le proposte dei Protocolli d'Intesa con gli ambiti Sociali per la funzionalità di cui al Decreto 77/2022 e la Legge di Bilancio 234/2021;
- coordinare le attività in maniera uniforme e compartecipata delle UU.OO./Porte Unitarie di Accesso per la risposta ai bisogni dei cittadini particolarmente fragili, nonché l'accesso dei cittadini ai servizi sul territorio dell'Azienda. Le procedure di presa in carico dell'assistito avvengono attraverso la valutazione multi-professionale con attivazione della Unità di Valutazione Integrata (UVI) distrettuale e stesura del percorso assistenziale individuale/piano di cura, personalizzato centrato sui bisogni globali (non solo clinici), sulle aspettative e sui desideri della persona malata. La valutazione si avvale degli strumenti SVAMA e SVAMD I approvati con atti regionali (323/2012 e 324/2012). Il piano di cura personalizzato, oltre a definire la pianificazione delle attività, prevede la valutazione evolutiva dei relativi esiti da intendere come insieme dei risultati intermedi e finali riferiti, oltre che agli aspetti clinici, anche alla disabilità e alla qualità della vita, utilizzando indicatori che siano in grado di esaminare lo stato di "salute globale" della persona;
- verificare Albo Co-gestori e ne valuta le attività;
- curare il procedimento nella parte conclusiva sociosanitario/amministrativo/contabile delle Residenze Sanitarie Assistenziali accreditate con il SSR per prestazioni erogate a favore dei cittadini non auto sufficienti (definizione tetti di spesa per singola struttura, liquidazione delle competenze maturate, adeguamento organizzativo e strutturale dei Centri Accreditati alla normativa vigente, etc.);
- curare il procedimento nella parte conclusiva sociosanitario/amministrativo/contabile dei pazienti non auto sufficienti bisognevoli di cure presso Strutture residenziale fuori ASL e/Fuori regione;
- monitorare e verificare tutte le fasi dell'intervento riabilitativo attraverso il monitoraggio delle attività della Unità di Valutazione del Bisogno Riabilitativo (U.V.B.R.) dell'Azienda, ivi comprese le attività specifiche in capo all'U.V.B.R. integrata Ospedale – Territorio ai sensi del DCA n.99/2016;
- coordinare le attività di rapporti con i Centri Accreditati eroganti prestazioni riabilitative (attribuzione dei tetti di spesa per singola struttura, su indicazione regionale, liquidazione delle competenze maturate, adeguamento organizzativo e strutturale dei Centri Accreditati alla normativa vigente, etc.).

All'interno della U.O.C. Socio-Sanitario sono previste n. 2 Strutture Semplici, quali:

U.O.S. Controllo Attività Riabilitativa e Protesica e U.O.S. Controllo Attività Socio Sanitaria, con compiti coerenti con la specifica denominazione. In particolare alla prima U.O.S. spetta:

- valutare l'appropriatezza prescrittiva in rapporto alla diagnosi, alle terapie, agli outcome dei programmi riabilitativi;
- valutare l'appropriatezza prescrittiva di presidi e ausili protesici e controllo della spesa (presidi ortopedici, oculistici, acustici, ausili per la ventilo-terapia, etc.);
- verificare l'implementazione da parte dei Centri Accreditati del flusso informativo file H;
- supportare il Tavolo Tecnico nelle attività di verifica e monitoraggio in relazione alla spesa e ai budget assegnati.

U.O.S.D. CURE PALLIATIVE

Le Cure Palliative sono assicurate con percorsi integrati sociosanitari, tra servizi territoriali ed ospedalieri e non sono sovrapponibili o assimilabili alle Cure Domiciliari di III livello perché hanno standard e profili assistenziali diversi.

Lo scopo delle cure palliative è quello di sostenere e migliorare la qualità della vita della persona assistita e fornire un supporto alla sua famiglia; fornire al paziente un'assistenza globale, con attenzione alle necessità mediche specialistiche, infermieristiche, riabilitative, psicologiche, ma anche agli aspetti emotivi psicologici e spirituali. Le cure palliative domiciliari sono erogate dall'equipe medico-infermieristica, composta prevalentemente, dal medico palliativista, dall'infermiere e dall'operatore socio-sanitario, in collaborazione con i M.M.G./P.L.S.

Le Cure Palliative sono rivolte al trattamento delle patologie croniche degenerative a prognosi infausta, oncologiche e non oncologiche, caratterizzate da una risposta intensiva a bisogni di elevata complessità di pazienti che presentano specifiche criticità.

Luogo privilegiato di intervento è costituito dall'abitazione del paziente che quando non può più essere assistito presso il proprio domicilio, o nei casi in cui è necessario alleggerire temporaneamente la famiglia dal carico sostenuto (ricovero di sollievo), viene ospitato dal Centro residenziale per le Cure Palliative – Hospice.

Le cure palliative garantiscono le seguenti linee di attività:

- organizzazione del lavoro e dei percorsi clinici nell'area delle cure palliative in raccordo con le articolazioni Distrettuali;
- definizione i protocolli di dimissione programmata ed anticipata con le strutture di ricovero ospedaliere e non, che insistono sul territorio aziendale e regionale;
- cura per la Direzione Strategica i rapporti inter-istituzionali con gli altri nodi della Rete regionale delle Cure Palliative, e per le programmazioni aziendali;
- garantisce l'alimentazione corretta e completa dei flussi informativi.

L'assistenza per le cure palliative viene erogata a diversi livelli:

- livello base in cui il Distretto garantisce una prima valutazione del bisogno di Cure Palliative con la successiva attivazione della U.V.I./U.V.D.M. distrettuale, formalizzazione del P.A.I. e presa in carico del paziente;
- livello specialistico garantisce, nell'ambito dell'integrazione ospedale-territorio, prestazioni di cure palliative (catetere peridurale, P.I.C.C. o Port-a-cath), paracentesi e toracentesi eco guidata).

L'Hospice include il sostegno psicologico e sociale delle persone che sono legate al paziente, per cui si può parlare dell'Hospice come di un approccio sanitario inclusivo (globale, olistico) che vada oltre all'aspetto puramente medico della cura, intesa non tanto come finalizzata alla guarigione fisica ma letteralmente al "prendersi cura" della persona nel suo insieme.

L'integrazione tra ospedale e territorio valorizza le attività distrettuali, in connessione con quelle ospedaliere, attraverso lo sviluppo e la condivisione tra professionisti di percorsi assistenziali integrati, attraverso la presa in carico e la continuità assistenziali che si realizza nella Rete aziendale delle malattie croniche in età evolutiva, in via di formalizzazione.

U.O.S.D. ANZIANI, FRAGILI E DEMENZE

La U.O.S.D. Anziani Fragili e Demenze individua le priorità rispetto agli obiettivi da raggiungere assegnati dal Direttore del Dipartimento, partecipa al coordinamento dell'attività domiciliari e coordina quelle semiresidenziali e residenziali a gestione diretta destinate agli anziani. Garantisce omogenei livelli assistenziali quali-quantitativi su tutto il territorio aziendale; sceglie metodologie e strumenti da utilizzare rispetto agli obiettivi da perseguire; controlla e verifica la qualità e l'umanizzazione del servizio erogato; garantisce il coordinato utilizzo della rete complessiva dei servizi socio-sanitari destinati alle persone anziane ed a quelle affette da demenza, programma e organizza le attività integrate di psicogeriatrics (progetto ministeriale CRONOS e Piano Alzheimer Regionale); attiva e sviluppa i programmi di controllo sul funzionamento della rete e di verifica della qualità delle prestazioni nelle diverse realtà distrettuali. dirige le attività delle Residenze Sanitarie Assistenziali a gestione diretta (RSA Portici con 38 pp.II.) e monitora il rispetto dei tempi di attesa delle RSA e dei CD Anziani e Demenza; coordina le associazioni di volontariato che collaborano ai progetti; centralizza i dati informativi verificando l'efficienza/efficacia dei progetti, la loro documentazione ed analisi, assicurando una supervisione delle attività. In raccordo con il Servizio Relazioni con il pubblico dell'Asl, svolge attività di informazione sui servizi esistenti sul territorio Aziendale.

La U.O.S.D. "Assistenza Anziani Fragili e Demenza" svolge attività mirate all'implementazione del "Piano Nazionale demenze" per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore delle demenze", attraverso l'applicazione in sede aziendale del D.C.A. n.52 del 29/05/2015.

U.O.S.D. NUTRIZIONE ARTIFICIALE DOMICILIARE

La Nutrizione Artificiale Domiciliare (N.A.D.), quale attività nell'ambito della ospedalizzazione domiciliare, è inclusa nel livello essenziale di cui al punto 3 dell'allegato 1 del DPCM 29/11/2001.

La Nutrizione Artificiale nelle varie modalità di erogazione, Nutrizione Enterale (NE), Nutrizione Parenterale (NP) e supplementazione orale (SNO) è uno strumento terapeutico insostituibile in quanto permette di mantenere o reintegrare lo stato di nutrizione dei soggetti in cui la alimentazione naturale è controindicata, impraticabile o non sufficiente. In molte condizioni patologiche è terapia sostitutiva essenziale (al pari della dialisi) e salvavita in quanto rappresenta l'unico provvedimento terapeutico per assicurare la sopravvivenza del malato (e.g. insufficienza intestinale cronica benigna).

La realizzazione di un programma di NAD che consente di continuare al domicilio, con sicurezza ed

efficacia, la terapia nutrizionale iniziata in ambiente ospedaliero, è funzione complessa e trasversale a tutti i livelli organizzativi aziendali in ambito di prevenzione, diagnosi e cura della malnutrizione proteico energetica (MPE) e richiede la presa in carico da parte di strutture dedicate, identificabili, composte da personale con specifiche competenze e che adottino precise modalità organizzative e percorsi assistenziali definiti (Linee-Guida Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali (ASSR) 2006). La NAD, pertanto, deve essere realizzata soltanto secondo le indicazioni/prescrizioni della U.O. NAD di competenza. La U.O.S.D. NAD è responsabile della gestione del percorso diagnostico-terapeutico del paziente che necessita di N.A.D. e si inserisce in un sistema complesso ed integrato di relazioni interdisciplinari (MMG, medico ospedaliero e con tutti referenti ed operatori coinvolti nelle cure domiciliari (UOAA, UOAR, UOMI, ADO, UOTA, etc.).

Attività della U.O.S.D. N.A.D. sono:

- espletamento di consulenze nutrizionali richieste dalle varie articolazioni aziendali mediante valutazione dello stato nutrizionale, scelta del tipo e della via di somministrazione dei nutrienti, posizionamento e sostituzione di sonde naso-gastriche, sostituzioni di Gastrostomie Endoscopiche Percutanee (PEG);
- presa in carico dei pazienti in dimissione da A.O. aziendali, extra aziendali, extraregionali e pazienti inseriti nella Rete Oncologica Campana (R.O.C.) che necessitano di NA;
- valutazione nutrizionale di pazienti affetti da Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA) inviati dai DSM distrettuali;
- valutazione delle indicazioni e delle condizioni per la stipula di contratti di convenzione con Aziende esterne per la fornitura di sacche di nutrizione parenterale domiciliare personalizzate non erogabili direttamente dalla nostra Azienda e rivalutazione della persistenza delle indicazioni e condizioni per il rinnovo o sospensione delle soprindicate convenzioni;
- corretta trasmissione dei flussi informativi.

È in corso di realizzazione, per i pazienti con la sola necessità di supplementazione nutrizionale orale, e con bisogni assistenziali semplici, un modello organizzativo che utilizzerà il CUP regionale.

ART.25 - DISTRETTI SANITARI

L'assistenza sanitaria non ospedaliera viene resa nell'ambito di una macrostruttura denominata Distretto Sanitario. L'evoluzione del concetto di "cure integrate", la ricerca di una relazione forte tra ospedale e territorio, la condivisione concettuale della cospicua componente sociale nella domanda sanitaria, l'introduzione della legge 328/2000, hanno fatto sì che dal d. lgs 502/92 l'enunciato dei contenuti del Distretto Sanitario, inizialmente visto come contrapposto e quasi concorrente all'attività ospedaliera, si amplificasse e contestualmente si rafforzasse nella sua centralità di struttura-chiave di una gran parte del sistema aziendale.

Il modello di Distretto Sanitario che l'Azienda Sanitaria Napoli 3 Sud intende realizzare è un modello organizzativo rivolto alla salute, alla sua promozione in ogni senso, principalmente primaria e secondaria attraverso l'analisi dei bisogni di salute della popolazione di riferimento, all'analisi del contesto socio-economico-ambientale che necessariamente deve essere individualizzato quale

risultato di studi integrati, un modello organizzativo chiaro ma flessibile, che tiene conto nei suoi paradigmi strutturali delle continue modifiche sociali, culturali, ambientali, che abbia occhi aperti sul territorio attraverso le sue Unità Operative e nel contempo utilizzando a piene mani le risorse sociali, culturali, istituzionali, di volontariato e terzo settore, da cui emergono segnalazioni, bisogni, aspettative.

Il Distretto Sanitario dirigerà la sua operatività secondo i seguenti driver:

- la logica di sistema per la tutela complessiva della salute. Solo una corretta, approfondita e continuamente aggiornata analisi del bisogno potrà condurre alla programmazione e pianificazione di azioni e servizi soddisfacenti, sia sotto il profilo squisitamente sanitario che dell'equità e dell'accessibilità;
- la logica della integrazione delle risposte. Spetta il compito di produrre l'analisi del bisogno territoriale, da cui partire per la organizzazione interna dei servizi e delle strutture e per creare ponti d'intesa operativa con i Comuni, anche congiuntamente con l'Unità Operativa Complessa Socio-Sanitaria, collocata in sede centrale. Il Piano delle Attività Territoriali (PAT) dovrà necessariamente trarre origine dal contesto sociale ed economico e dovrà altrettanto necessariamente raccordarsi con l'aspetto delle risorse comunali e territoriali attraverso il Piano di Zona di riferimento, per progettare una mappa delle risorse globali e stabilire aree prioritarie di intervento sanitario e socio-sanitario, a loro volta rimodellabili al cambio delle variabili determinanti;
- La logica aziendale nella gestione delle risorse. Il Direttore di Distretto, nell'ambito della gestione del budget, dovrà commisurare l'entità delle azioni sanitarie programmate alle risorse economiche affidategli, nella garanzia dei L.E.A. e nella necessaria integrazione sia con le altre strutture aziendali sia con i Comuni di riferimento, e con questi ultimi sia per la parte professionale che per la prevista compartecipazione economica alle azioni socio-sanitarie integrate per arrivare ad un modello di welfare community. In questo quadro di logica aziendale un ruolo da protagonisti, nella salute del cittadino, è rivestito dai MMG e PLS., ed essi rappresentano per il distretto una telecamera esplorativa sul mondo salute e quali committenti interni manifestano la domanda della loro popolazione, diventando a loro volta produttori di salute per la competenza tecnico-professionale che esprimono.

L'organizzazione dei Distretti prevede:

- la Porta Unitaria di Accesso, costituita ai sensi della D.G.R.C. n.790/2012, con funzioni di accoglienza e primo orientamento. Gli attori della P.U.A. dovranno discriminare il bisogno espresso dal cittadino ed avviare un percorso di accesso al sistema dei servizi che, a seconda delle problematiche espresse, semplici o complesse, possa prevedere l'invio ai servizi sanitari o sociali o l'attivazione della valutazione multidimensionale finalizzata ad una presa in carico integrata per i bisogni complessi. Oltre alle funzioni di front-office, con attività di accoglienza dei cittadini e decodifica della domanda, alla PUA sono affidate funzioni di back-office, con attività di monitoraggio dei casi, di archiviazione e tenuta delle cartelle utenti, di mappatura delle risorse territoriali ma anche ospedaliere e sociali per quanto necessario al percorso clinico;
- l'Unità di Valutazione Distrettuale Multidimensionale e Multidisciplinare (U.V.M.M.), già denominata Unità di Valutazione Integrata (U.V.I.), per i bisogni complessi;

- l'Unità di Valutazione effettua la valutazione multidimensionale impiegando un'equipe multiprofessionale costituita da personale fisso, ovvero sempre presente alle sedute di valutazione indipendentemente dall'utente (è il caso del delegato alla spesa del Distretto, dell'Ambito/Comune, ecc.) e da personale variabile, ovvero personale presente in funzione dell'utente in valutazione (MMG/PLS, AS, utente/care giver, medico specialista ecc.). La UVMM è composta dal Direttore del Distretto o un suo delegato, da medici specialisti per patologia, sia ospedalieri che territoriali, il MMG/PLS del paziente, l'assistente sociale. Essa può declinarsi in percorsi geriatrici, per minori, per dimissioni protette, malattie cronico degenerative, disagio, tossicodipendenza, cure domiciliari non prestazionali. La U.V.M.M. non è solo un attore clinico, ma è anche, e soprattutto, un allocatore di risorse: stabilisce in quale ambito di cura appropriato va posizionato il caso. Fatta eccezione per l'accesso dell'utente ai servizi specialistici tramite prescrizione del Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta e il caso di urgenza che prevede un proprio specifico percorso di accesso ai servizi. L'Unità di Valutazione Multidisciplinare e Multiprofessionale costituisce l'unico punto di accesso per i bisogni complessi a tutti i servizi in rete di tipo domiciliare, semiresidenziale, residenziale a qualsiasi tipologia essi appartengano;
- incremento nell'utilizzo del Progetto Terapeutico-Riabilitativo sostenuto da budget di salute (PTRI). Questo infatti rappresenta uno strumento fondamentale a disposizione del Distretto per erogare prestazioni sociosanitarie nel macro-livello "Assistenza territoriale, ambulatoriale e domiciliare" per i micro-livelli: Assistenza programmata a domicilio; attività sanitaria e sociosanitaria a favore delle persone con problemi psichiatrici e/o delle famiglie; attività sanitaria e sociosanitaria a favore di tossicodipendenti e/o delle famiglie; attività sanitaria e sociosanitaria nell'ambito di programmi riabilitativi a favore di disabili fisici, psichici e sensoriali così come disciplinati dall'articolo 46 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1.e dall'articolo 7, comma 5, della legge regionale n. 7 del 16 aprile 2012, nelle modalità operative indicate dalla D.G.R.C. n.483 del 21/09/2012.

Il Direttore è il responsabile dell'attività di programmazione del Distretto, in termini di risposta integrata alle specifiche esigenze di salute della popolazione di riferimento, di disponibilità delle risorse, degli strumenti e delle competenze professionali. È inoltre garante del rispetto del raggiungimento degli obiettivi che gli sono stati assegnati dalla Direzione Strategica in materia di efficacia ed efficienza dei servizi erogati; espressione dell'orientamento alla persona, attraverso una continua attenzione agli aspetti dell'informazione, della tutela e garanzia dell'equità e della trasparenza dell'offerta, del rispetto della dignità della persona. Il Direttore del Distretto è responsabile della gestione dei percorsi assistenziali integrati di propria competenza in stretto raccordo con i servizi, professionisti del territorio e dell'ospedale.

Il Direttore del Distretto è componente del Tavolo permanente per le Funzioni Territoriali, ed in tale veste è partecipe delle scelte aziendali di macroprogrammazione. Egli redige, a cadenza annuale, uno specifico Piano delle Attività Territoriali (P.A.T.) relative al proprio Distretto di competenza, con il quale declina nel proprio ambito territoriale gli elementi della programmazione aziendale.

Redige annualmente altresì, la Relazione sull'attività annuale distrettuale riportando azioni realizzate, risultati e criticità.

Il nuovo modello e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale, ai sensi del DM 23 maggio

2022, n. 77, prevede la realizzazione di:

- Case della Comunità – Aperte fino a 24h su 24 e 7 giorni su 7 quale luogo dove i cittadini possono recarsi per bisogni di assistenza sanitaria e socio-sanitaria, rappresentano un modello organizzativo dell’assistenza di prossimità per la popolazione.
- Centrale Operativa Territoriale (COT) che svolge una funzione di coordinamento della presa in carico della persona e funge da raccordo tra i servizi e i professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali: attività territoriali, sanitarie e sociosanitarie, ospedaliere e dialoga con la rete dell’emergenza-urgenza.
- Infermiere di Famiglia e Comunità quale figura professionale di riferimento che assicura l’assistenza infermieristica, ai diversi livelli di complessità, in collaborazione con tutti i professionisti presenti nella comunità in cui opera.
- Un’equipe mobile distrettuale denominata Unità di continuità assistenziale che assicura la gestione e la presa in carico di individui che versano in condizioni clinico-assistenziali di particolare complessità e che comportano una comprovata difficoltà operativa.
- Il servizio di Assistenza domiciliare per l’erogazione al domicilio di interventi caratterizzati da un livello di intensità e complessità assistenziale variabile nell’ambito di specifici percorsi di cura e di un piano personalizzato di assistenza.
- Ospedale di comunità, una struttura sanitaria di ricovero dell’Assistenza Territoriale che svolge una funzione intermedia tra il domicilio e il ricovero ospedaliero, per evitare ricoveri ospedalieri impropri o di favorire dimissioni protette in luoghi più idonei al prevalere di fabbisogni sociosanitari, di stabilizzazione clinica, di recupero funzionale e dell’autonomia e più prossimi al domicilio.
- Rete delle cure Palliative in grado di garantire la presa in carico globale dell’assistito e del suo nucleo familiare, in ambito ospedaliero, con l’attività di consulenza nelle U.O., ambulatoriale, domiciliare e in hospice. Le cure palliative sono rivolte a malati di qualunque età e non sono prerogativa della fase terminale della malattia.
- Servizi per la salute dei minori, delle donne, delle coppie e delle famiglie attraverso il Consultorio Familiare e l’attività rivolta ai minori, alle coppie e alle famiglie garantiscono prestazioni, anche di tipo domiciliare, mediche specialistiche, diagnostiche, terapeutiche, ostetriche, psicologiche, psicoterapeutiche, infermieristiche, riabilitative e preventive, nell’ambito dell’assistenza territoriale, alle donne, ai minori, alle coppie e alle famiglie. L’attività consultoriale può svolgersi all’interno delle Case della Comunità, privilegiando soluzioni che ne tutelino la riservatezza.
- Telemedicina – Viene utilizzata dal professionista sanitario per fornire prestazioni sanitarie agli assistiti o servizi di consulenza e supporto ad altri professionisti sanitari.

Il Distretto dovrà garantire, inoltre, le seguenti attività:

- gestione e verifica dei dati di produzione attraverso il monitoraggio dei flussi informativi;
- gestione e monitoraggio delle attività delle strutture private accreditate per procedere alla proposta di liquidazione;
- acquisita l’asseverazione da parte della U.O.C. Controllo e Monitoraggio delle Strutture Accreditate propone la liquidazione per quanto di competenza;
- rendicontazione alla U.O.C. Controllo e Monitoraggio Strutture Accreditate e alla U.O.C.

Appropriatezza Ospedalità Pubblica e Privata, ciascuna per la propria parte di competenza, delle liquidazioni effettuate nonché sul monitoraggio svolto dalle stesse sulle Strutture Accreditate.

Presso ciascuna Direzione di Distretto Sanitario è istituita una funzione di supporto amministrativo-contabile a supporto della Direzione nella gestione del personale, nella gestione degli acquisti in conto economale, per il budget assegnato e nella gestione delle procedure di liquidazione dei servizi affidati al Distretto.

Ad ogni Distretto Sanitario sono assegnate n.2 Strutture Semplici:

- **U.O.S. Assistenza Sanitaria di Base;**
- **U.O.S. Assistenza Territoriale e servizi.**

Alla prima vengono affidate le seguenti linee di attività:

- verifica e monitoraggio delle attività afferenti alle Cure Primarie, alla Medicina Generale, alla Pediatria di Libera scelta, alla Specialistica Ambulatoriale, alla Continuità Assistenziale e alla Medicina Legale, attività di Anagrafe Assistiti, esenzioni ticket;
- collabora in tutte le attività che attengono al buon funzionamento delle strutture residenziali, case della comunità, ospedali della comunità, C.O.T., ed alle attività autorizzative per la popolazione presente sul territorio distrettuali

Alla seconda competono, invece, le seguenti linee di attività: socio sanitario, riabilitazione, assistenza anziani e materno infantile ed in particolare:

- la gestione delle problematiche relative alla non autosufficienza e alla riabilitazione;
- la definizione e la realizzazione dei P.A.I. in collaborazione con l'U.V.M.D. attraverso l'utilizzo di strumenti valutativi (S.V.A.M.A.) in considerazione della valutazione dei bisogni della persona assistita;
- lo sviluppo e il sostegno della domiciliarità e cure palliative;
- la salute donna e del bambino.

ART.26 - DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Il Dipartimento di Prevenzione è macrostruttura operativa dell'ASL preposta (in attuazione del d. lgs. n.502/1992 e s.m.i. e della legge regionale n. 32/1994) alla tutela della salute collettiva in ambienti di vita e di lavoro, perseguendo obiettivi di promozione della salute, prevenzione delle malattie e delle disabilità, miglioramento della qualità della vita, prevenzione delle malattie acute e croniche. A tal fine il Dipartimento di Prevenzione attua il concetto di "*One Health*", occupandosi di:

- profilassi delle malattie infettive e parassitarie;
- screening oncologici: colon-retto;
- tutela della collettività e dei singoli dai rischi sanitari degli ambienti di vita, anche con riferimento agli effetti sanitari degli inquinanti ambientali;
- tutela, della collettività e dei singoli prestatori d'opera subordinati, dai rischi infortunistici connessi agli ambienti di lavoro;
- tutela pubblica veterinaria e benessere animale;
- tutela igienico sanitaria degli alimenti e prevenzione nutrizionale;

- tutela medico legale valutativa.

I Servizi indicati si configurano come Unità Operative ed operano quali centri di responsabilità, dotati di autonomia tecnico-funzionale ed organizzativa nell'ambito della struttura Dipartimentale, perseguendo gli obiettivi dipartimentali ed aziendali, l'attuazione delle disposizioni normative e regolamentari regionali, nazionali ed internazionali, nonché la gestione delle risorse economiche attribuite.

Persegue la piena integrazione tra le UU.OO. che compongono il Dipartimento, secondo i principi di flessibilità, adattabilità, revisione periodica, orientamento progettuale delle attività. I Servizi dell'Area Sicurezza Alimentare hanno conseguito la certificazione di qualità. Il Dipartimento di Prevenzione e le Unità Operative in cui è articolato, in piena continuità con l'attuale organizzazione, operano mediante articolazioni "centrali" competenti per l'intero territorio dell'ASL, e mediante articolazioni "territoriali", indispensabili in relazione a realtà ad elevata utenza ed alle specificità aziendali dettate dal contesto oro geografico, socio-economico ed istituzionale. Le funzioni specifiche già svolte dalle singole articolazioni e normate da indicazioni nazionali e regionali sono confermate con la presente programmazione.

Livello centrale del Dipartimento di Prevenzione

Il livello centrale, cui sarà affidata la "mission funzionale" e cioè di direzione tecnico organizzativa e gestionale complessiva, sovrintenderà alla programmazione generale delle attività, alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità degli interventi e del rispetto dei Livelli di Assistenza, ed è costituito dalla tecnostruttura dipartimentale nella quale sono incardinate le seguenti strutture:

- U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
- U.O.C. Servizio Epidemiologia e Prevenzione;
- U.O.C. Servizio di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro;
- U.O.C. Servizio di Igiene e Medicina del Lavoro;
- U.O.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione;
- U.O.C. Servizio Veterinario Sanità Animale;
- U.O.C. Servizio Veterinario Igiene degli Alimenti di Origine Animale;
- U.O.C. Servizio Veterinario Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche;
- U.O.C. Medicina dello Sport;
- U.O.C. Medicina Legale Pubblica Valutativa.
- U.O.C. Coordinamento Amministrativo
- U.O.S.D. Registro Tumori
- U.O.S.D. Promozione della Salute – (Clima, Ambiente, Salute)
- N° 6 UU.OO.SS.DD. inter-distrettuali di Unità Operativa Prevenzione Collettiva
- U.O.S. Veterinaria - Vet. A - Ambito 1;
- U.O.S. Veterinaria - Vet. A - Ambito 2;
- U.O.S. Veterinaria - Vet. A - Ambito 3;
- U.O.S. Veterinaria - Vet. B - Ambito 1;
- U.O.S. Veterinaria - Vet. B - Ambito 2;
- U.O.S. Veterinaria - Vet. B - Ambito 3;
- U.O.S. Veterinaria - Vet C;
- U.O.S. Ospedale e ambulatori veterinari interdistrettuale.

I tre Servizi, SISP, SEP e SIAN, a livello periferico, sono correlati con le 6 UU.OO.SS.DD. di Prevenzione Collettiva Dipartimentali, che hanno il compito di svolgere tutte le attività programmate dai Servizi Centrali, tenuto conto che il carico di lavoro assegnato è pari a 1/3 per ognuno dei tre Servizi di riferimento, attraverso la programmazione annuale e le verifiche periodiche sul grado di raggiungimento degli obiettivi.

Le UU.OO.SS. Periferiche (UU.OO.VV.) sono dipendenti direttamente dal Dipartimento di Prevenzione, dal punto di vista amministrativo, mentre funzionalmente e tecnicamente fanno capo ai Servizi Centrali da cui derivano, mentre le UU.OO.SS.DD. dipendono amministrativamente e funzionalmente dal Dipartimento di Prevenzione.

Direttore del Dipartimento

Il Direttore del Dipartimento assume funzioni di direzione e coordinamento delle attività e svolge le seguenti funzioni:

- assicura il funzionamento del Dipartimento;
- partecipa alla contrattazione per la definizione degli obiettivi dipartimentali e l'assegnazione del budget;
- ha la gestione delle risorse strumentali e patrimoniali;
- promuove verifiche periodiche sulla qualità;
- rappresenta il Dipartimento nei rapporti con la Direzione Aziendale;
- rappresenta il Dipartimento con gli Enti esterni, Regione, Prefettura, Arpac, IZS, Comuni, ecc.;
- presiede la Commissione Locale ex D.G.R.C. n.7301/01 e s.m.i., per il rilascio dei pareri autorizzativi delle Strutture sanitarie e socio-sanitarie;
- coordina il CCAA per l'accreditamento delle Strutture sanitarie e socio-sanitarie.

Ambiti di attività propri delle UU.OO.CC. afferenti al Dipartimento di Prevenzione

U.O.C. SERVIZIO IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE (SIAN)

- controllo ai sensi del Reg. Ce 852/2004 degli stabilimenti per alimenti destinati ad una alimentazione particolare;
- accertamento di idoneità dei locali da destinarsi alla vendita di prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti; vigilanza su: aziende agricole per fitosanitari e sull'impiego di prodotti fitosanitari in agricoltura;
- attività di controllo ufficiale conseguenti ad allerta relativi ad alimenti e M.O.C.A.;
- attività di campionamento ufficiale su alimenti per Piani di controllo comunitari, nazionali regionali ed aziendali; attività di audit interni e supervisione professionale, atti prescrittivi con sanzione amministrativa;
- controllo Ufficiale Sicurezza Alimentare in imprese registrate e riconosciute; Interventi per tossinfezioni alimentari, segnalazione per sospetta adulterazione e/o verifica stato conservazione alimenti; Vigilanza sull'esercizio di attività di agriturismo;
- effettuazione dei controlli a destino disposti da P.I.F./U.S.M.A.F. su merci e su funghi provenienti da paesi terzi; docenza tecnico-sanitaria in ambito di accordi/convenzioni con finalità di prevenzione ritenute di rilevante interesse per l'ASL effettuata in orario di lavoro.
- valutazione resa in sede di Commissione esame per rilascio certificazione alla vendita di

- prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti;
- emissione giudizio di commestibilità alimenti su richiesta OSA, certificazioni relative agli esami della commestibilità dei funghi al commercio, altre certificazioni nell'interesse del privato di competenza esclusiva ASL;
 - definizione in sede di Commissione provinciale di progetti formativi per corsi di aggiornamento obbligatorio ai fini del rilascio certificato di abilitazione alla vendita e autorizzazione acquisto prodotti fitosanitari;
 - realizzazione dei corsi di preparazione per il conseguimento di abilitazione al riconoscimento specie fungine e di altri corsi di formazione previsti da normative specifiche, interventi di educazione alla salute, di informazione e di promozione della salute.

U.O.C. SERVIZIO IGIENE E SANITÀ PUBBLICA (SISP)

- Valutazione resa in Conferenza di servizi per rilascio di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti, alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di ricerca e di sperimentazione, alle emissioni in atmosfera agli impianti che producono emissioni; Valutazione resa in Comitato Tecnico Provinciale per rilascio di autorizzazione allo scarico di reflui industriali fuori fognatura;
- parere per redazione del piano comunale di classificazione acustica, approvazione alla costruzione di loculi aerati, piani urbanistici, progetti (nuove costruzioni, ampliamenti, ristrutturazioni, varianti in corso d'opera) di edilizia residenziale; Parere per lavori edilizi su edifici destinati ad attività produttive, commerciali, agricole;
- vigilanza su abitabilità + agibilità; Parere per inabitabilità di alloggio e attestazioni idoneità alloggio per rilascio carta soggiorno, certificazione/attestazione igienico-sanitario per idoneità alloggio;
- parere per rilascio di autorizzazione comunale in deroga ai valori limite di rumorosità per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile;
- parere per progetti di edilizia produttiva per il rilascio da parte del Comune della concessione in deroga; parere su richiesta dell'interessato su progetti di interventi edilizi che riguardano immobili con destinazione ricettiva, scolastica, sanitaria, socio assistenziale, commerciale, ricreativa, stabilimenti balneari e termali, cimiteri;
- attestazione annuale dello stato di manutenzione dei carri destinati al trasporto dei cadaveri su strada e accertamento idoneità dei locali adibiti a rimessa di carri funebri e delle relative attrezzature;
- partecipazione in seno alla Commissione di vigilanza di cui all'art. 23 LRT 16/00 per il rilascio dell'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;
- valutazione resa nella Commissione Pubblico Spettacolo per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura di strutture ricreative (sala ballo, giochi, etc.) e valutazione resa nella Commissione di esperti per il rilascio della autorizzazione al funzionamento di servizi residenziali e semiresidenziali per minori;
- dichiarazione sulla esistenza/inesistenza di condizioni pregiudizievoli alla salute pubblica per l'autorizzazione alla estumulazione del feretro destinato ad essere trasportato in altra sede,

disposizioni per trasporto di urne contenenti residui della cremazione, nel caso di presenza di nuclidi radioattivi;

- monitoraggio degli impianti di pubblico acquedotto al fine della verifica dei criteri di potabilità ed eventuali indicazioni al gestore ed all'autorità sanitaria dei provvedimenti necessari, controllo sulle acque destinate al consumo umano;
- interventi per inconvenienti igienico sanitari segnalati che potrebbero determinare rischi per la salute collettiva, comprensivi di eventuali accertamenti tecnici, valutazione di impatto sanitario sulla popolazione circostante impianti civili ed industriali;
- valutazione resa in Conferenza dei servizi per rilascio di autorizzazione integrata ambientale detta AIA; Parere per l'apertura di piscine pubbliche o private ad uso pubblico;

U.O.C. SERVIZIO EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE (SEP)

- intervento a seguito di notifica di malattia infettiva, indagine epidemiologica;
- counseling al viaggiatore internazionale;
- sorveglianza e monitoraggio delle campagne vaccinali per gli adulti;
- programmazione dell'immunizzazione della popolazione adulta tramite vaccini e monitoraggio delle attività vaccinali;
- programmazione dell'immunizzazione della popolazione pediatrica, unitamente alla U.O.C. Materno – Infantile, e monitoraggio delle attività vaccinali;
- tutte le attività sanitarie conseguenti collegate a segnalazioni di morsicature che vedono coinvolti come morsicato l'uomo o altri animali;
- indagine di popolazione e sorveglianza epidemiologica
- ReNCaM;
- sorveglianza sulla natalità (CeDAP);
- sorveglianza sui fattori di rischio delle malattie croniche-degenerative e degli incidenti;
- raccolta ed elaborazione informazioni analitiche sui comportamenti che costituiscono un rischio evitabile di malattia e/o un fattore di protezione della salute della popolazione.

U.O.C. SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO (SPSAL)

- accertamento dei fattori di rischio di tutte le attività lavorative;
- vigilanza e controllo in tutti i luoghi di lavoro;
- vigilanza e controllo nei cantieri edili;
- atti prescrittivi e comunicazioni di reato alla Procura riferiti a tutti gli ambienti lavorativi;
- inchieste di infortuni sul lavoro;
- inchiesta sulle modalità di accadimento degli infortuni sul lavoro e individuazione delle responsabilità con relazione conclusiva;
- verifiche periodiche di impianti in ambienti di vita, in regime di esclusività;
- verifiche periodiche di impianti in ambienti di vita, in regime di concorrenza;
- omologazione di impianti elettrici antideflagranti;
- verifiche della conformità delle macchine ai R.E.S. (Requisiti Essenziali di Sicurezza);
- raccolta, elaborazione e diffusione di dati statistici relativi alla sicurezza negli ambienti di lavoro; Vigilanza REACH;

- controllo impianti carburante;
- accertamento di tirocinio per aspiranti conduttori di generatori di vapore;
- informazione all'utenza sulle normative, procedure e conoscenze tecniche e scientifiche inerenti gli ambienti destinati ad attività lavorative, gli impianti, le macchine, le attrezzature e i dispositivi di protezione individuali;
- consulenza alle aziende, mediante pareri preventivi su progetti di nuovi insediamenti produttivi (edifici, locali, posti di lavoro, impianti), ampliamenti e adattamenti di insediamenti preesistenti;

U.O.C. SERVIZIO IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO (SIML)

- valutazione di impatto sanitario sulla popolazione lavorativa;
- sorveglianza su ex esposti a cancerogeni e ricerca attiva malattie professionali;
- revoca/conferma del giudizio di idoneità rilasciato dal medico competente;
- certificazione medica per responsabile tecnico preposto all'esercizio dell'attività di revisione;
- idoneità pre-assuntiva alla mansione; Idoneità all'utilizzo dei gas tossici; Idoneità volontari antincendio; Idoneità autoriparatori;
- accertamenti sanitari di iniziativa;
- visita collegiale art. 5 L. 300;
- visita specialistica di Medicina del Lavoro; Indagini di igiene del lavoro;
- idoneità dipendenti pubblica amministrazione; Idoneità guida ambientale; Idoneità iscrizione corsi professionali;
- esami in sede di Commissione Regionale per accertamento della idoneità per abilitazione alle operazioni relative all'impiego di gas tossici ai fini del rilascio da parte del Comune del relativo patentino;
- certificati per la restituibilità di ambienti bonificati per amianto;
- atti prescrittivi con sanzione amministrativa;
- certificazione medica per responsabile tecnico preposto all'esercizio dell'attività di revisione;
- visite collegiali per dispensa servizio, cambio mansione Commissioni medico legali.

Area di Sanità Pubblica Veterinaria

U.O.C. SERVIZIO VETERINARIO DI SANITÀ ANIMALE (VET-A)

La U.O.C. Servizio Veterinario di Sanità Animale (Area A denominato per abbreviazione) è la struttura dotata di autonomia tecnico-funzionale ed organizzativa che si rivolge a tutti i cittadini possessori di animali di diritto o di fatto o che con essi si trovano ad interagire. Il servizio di Area A ha la finalità di tutelare la salute pubblica, la salute animale, la sicurezza dei consumatori e la salvaguardia del corretto rapporto uomo-animale-ambiente, e si avvale di:

- **1 U.O.S. Territoriale Ospedale e Ambulatori Veterinari;**
- **3 UU.OO.SS. Territoriali (U.O.S. Vet-A Ambito 1, 2 e3);**
- profilassi delle malattie infettive, infettive e diffuse degli animali, ivi comprese le zoonosi, ed i relativi interventi e provvedimenti di Polizia Veterinaria;
- piani di bonifica sanitaria, di contenimento e di eradicazione delle malattie di interesse antropozoonosico e zoonosario, previsti dalle norme vigenti, con i relativi accertamenti e

- provvedimenti;
- vigilanza Veterinaria permanente negli allevamenti e concentramenti di animali, sugli spostamenti e sui mezzi di trasporto, sul commercio, l'importazione e l'esportazione di animali e sulle manifestazioni;
 - interventi su focolai di malattie infettive e diffuse denunciabili
 - vigilanza sugli ambulatori veterinari, informazione ed educazione sanitaria relativa alla Sanità Pubblica Veterinaria e promozione della formazione permanente del personale addetto; Costituzione e funzionalità della rete di epidemiologia e sorveglianza;
 - rilascio di certificazione di interesse pubblico e privato, raccolta, elaborazione e valutazione epidemiologica dei dati statistici;
 - trasmissioni di informazioni e collegamento con gli organi regionali, con i Servizi Veterinari di altre A.S.L., con Enti ed organizzazioni pubbliche o private operanti nel settore;
 - gestione Anagrafe del bestiame, implementazione Banca Dati Nazionale, Anagrafe bovina - Disposizioni sanzionatorie;
 - applicazione Legge 281/91 e L.R 3/2019- Controllo del randagismo e delle popolazioni sinantropiche; Anagrafe canina e felina.
 - gestione dell'Unità di Crisi per le emergenze; Diagnostica cadaverica e Medicina Forense;
 - pronto soccorso animali vaganti feriti, Vigilanza su canili pubblici e privati;
 - educazione, formazione, informazione ed assistenza veterinaria sui temi di competenza, controlli sulla fauna selvatica, sinantropi, sugli animali morti e fauna marina (cetacei, tartarughe, ecc.)
 - gestione del Canile sanitario inteso come presidio multizonale di igiene urbana veterinaria e presidio zooantropologico; Vigilanza Sanitaria per canili gestiti da privati o da Enti.

Struttura Semplice territoriale Ospedale ed Ambulatori Veterinari - (Vet A)

L'Asl Napoli 3 Sud con 57 comuni e 1.077.000 abitanti, ha circa 80.000 cani iscritti all'anagrafe canina Regionale con un devastante fenomeno di randagismo che comporta notevoli spese per il mantenimento dei cani nei canili, per l'accalappiamento degli stessi e per richieste di risarcimento danni determinati da animali vaganti; a questo si aggiunge il degrado ambientale per l'alterato rapporto uomo – animale – ambiente, e le continue richieste di intervento per l'aumentato senso etico della popolazione. L'unica strategia per contrastare il fenomeno prevede: l'anagrafe canina, la sterilizzazione dei randagi ed interventi di pronto soccorso per gli animali senza padrone

Il presidio Ospedaliero Veterinario Aziendale di Torre del Greco, con le proprie articolazioni territoriali ambulatoriali (Piano di Sorrento e Marigliano) rappresenta la struttura sanitaria veterinaria di riferimento per la prevenzione ed il contrasto del randagismo.

Le prestazioni, di primo livello ed anche di natura specialistica di secondo livello (diagnostica per immagine, diagnostica di laboratorio, traumatologia ed ortopedia), vengono erogate con particolare attenzione all'appropriatezza dei costi e delle prestazioni H 24.

Analogamente le attività di diagnostica cadaverica- anche forensi - svolte con il canile sanitario (dipendente dalla U.O.C. Vet A), rappresentano una sentinella dell'ambiente, nell'ottica del concetto di ONE-HEALTH, interconnessione tra il registro tumori umano e quello animale.

I Medici Veterinari che ivi operano sono formati con specifici percorsi specialistici necessari alle elevate caratteristiche delle prestazioni erogate.

U.O.C. SERVIZIO VETERINARIO IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (VET-B)

Il Servizio Veterinario Igiene degli alimenti di origine animale (VET.B) garantisce e tutela la salute dei cittadini attraverso l'erogazione di prestazioni specialistiche nel campo della sicurezza alimentare.

La Struttura esercita le competenze di carattere sanitario attribuite dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale. Il Servizio si avvale di 3 UU.OO.SS. Territoriali (**U.O.S. Vet-B Ambito 1, 2 e 3**).

La *mission* è garantire ai cittadini alimenti sicuri mediante un piano mirato dei controlli ufficiali sull'intera filiera degli alimenti di origine animale dalla fase di produzione, trasformazione, deposito, trasporto, commercializzazione e somministrazione.

La *vision* è orientata sempre più verso un approccio interdisciplinare e alla razionalizzazione del sistema dei controlli mediante la cooperazione ed il coordinamento tra le diverse Autorità Competenti in materia di sicurezza alimentare in un'ottica "*One Health*".

Le competenze de servizio riguardano:

- ispezione, vigilanza e controllo sugli alimenti di origine animale (carne, pesce, latte, uova, miele e prodotti derivati) nelle fasi di macellazione, trasformazione, lavorazione, deposito, trasporto, commercializzazione e somministrazione secondo i dettami del Reg. CE 625/17;
- controllo igienico-sanitario degli alimenti di origine animale nei luoghi di produzione (macelli, laboratori di sezionamento e confezionamento carni, laboratori di produzione di preparazioni e prodotti a base di carne, salumifici, stabilimenti di lavorazione e trasformazione del latte, stabilimenti di lavorazione e trasformazione di prodotti ittici, laboratori di confezionamento del miele; Ispezione e certificazione delle carni suine macellate a domicilio per autoconsumo;
- controlli veterinari nei centri di depurazione molluschi (CDM) e nei centri di spedizione molluschi (CSM), nei centri di imballaggio uova e produzione degli ovo-prodotti, negli stabilimenti di lavorazione stomaci, vesciche ed intestini;
- vigilanza sull'esercizio di attività di agriturismo, controlli sui punti di sbarco;
- controllo igienico-sanitario degli alimenti di origine animale negli esercizi di commercializzazione (macellerie, supermercati, pescherie, spacci vendita di alimenti di origine animale, aree mercatali, depositi all'ingrosso di alimenti freschi e congelati di origine animale) e sugli automezzi adibiti al trasporto;
- ispezioni e controlli effettuati per il Sistema Rapido di allerta (RASFF);
- validazione delle SCIA ai fini della registrazione delle imprese che operano nel settore degli alimenti di origine animale ai sensi del Regolamento CE 852/04;
- rilascio di parere su progetto e collaudo degli stabilimenti adibiti alla produzione, trasformazione e deposito di alimenti di origine animale ai fini del riconoscimento ai sensi del Regolamento CE 853/04;
- controlli veterinari sugli alimenti di origine animale provenienti da Paesi terzi (extra UE);
- audit sulle buone prassi igieniche (GHP) e sulle procedure di autocontrollo (HACCP) nelle imprese del settore;
- rilascio di certificazioni per l'esportazione di alimenti di origine animale, controlli veterinari sugli alimenti di origine animale provenienti da Paesi UE;
- attività di controllo ispettivo e campionamento dei "materiali ed oggetti a contatto con gli alimenti" (M.O.C.A.).

U.O.C. SERVIZIO VETERINARIO IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E PRODUZIONI ZOOTECNICHE (VET-C)

Il Servizio Veterinario Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche (VET.C), avvalendosi delle attività svolte dalla **U.O.S. Vet-C**, garantisce e tutela la salute dei cittadini attraverso l'erogazione di prestazioni specialistiche nel campo dell'igiene della filiera zootecnica attraverso la vigilanza e controllo dei rischi derivanti dalla presenza di contaminanti ambientali, residui di farmaci e sostanze illecite sulle produzioni primarie, controllo del benessere animale ai fini della salvaguardia della salute pubblica, le cui competenze sono:

- controllo e vigilanza sulla distribuzione ed impiego del farmaco veterinario e programmi per la ricerca dei residui di trattamenti illeciti o impropri, studio degli eventi avversi potenzialmente associati al trattamento farmacologico, al fine di valutarne l'incidenza e identificarne il relativo rapporto di causalità;
- controllo e vigilanza sulla riproduzione animale;
- vigilanza e controllo sulla produzione, trasporto, commercializzazione e somministrazione alimenti compresi quelli medicati, destinati agli animali da reddito e da affezione;
- vigilanza sui presidi e istituzioni veterinarie pubbliche e private, sulla professione e sulle attività para veterinarie (tolettature, vendita di animali da affezione);
- vigilanza e controllo degli animali e delle strutture utilizzati a fini sperimentali o scientifici;
- controllo e vigilanza sulla raccolta, il trasporto, il magazzinaggio, la manipolazione, la trasformazione, l'uso o l'eliminazione dei sottoprodotti di origine animale (SOA);
- monitoraggio ai fini della classificazione delle acque e delle produzioni negli impianti di molluschicoltura;
- vigilanza e controllo dell'igiene nella filiera zootecnica, vigilanza e controllo dei rischi derivanti dalla presenza di contaminanti ambientali, residui di farmaci e sostanze illecite nelle produzioni primarie;
- vigilanza e controllo sulle attività di riproduzione animale;
- vigilanza e controllo sulla produzione latte;
- rilascio nulla osta per l'autorizzazione al commercio all'ingrosso di farmaci veterinari, rilascio autorizzazione alla detenzione di scorte di farmaci per uso veterinario;
- validazione e controllo dei registri degli interventi terapeutici, vigilanza e controllo sul corretto impiego dei farmaci e sul rispetto dei tempi di sospensione, ricerca dei residui di farmaci e di contaminanti ambientali, repressione dei trattamenti illeciti o comunque non consentiti;
- rilascio parere finalizzato all'autorizzazione per la produzione di mangimi in aziende articolo 10 Reg. CE 183/2005, rilascio parere finalizzato alla produzione di mangimi medicati;
- registrazione aziende produzione, trasporto, stoccaggio, commercializzazione mangimi destinati ad animali produttori di alimenti;
- vigilanza sul benessere animale in allevamento, nei ricoveri animali, sui mezzi di trasporto, durante il trasporto e la macellazione degli animali.

U.O.C. MEDICINA DELLO SPORT

L'U.O.C. Medicina dello Sport si occupa dell'avviamento all'attività fisica attraverso una valutazione clinica e strumentale, effettuando le certificazioni di idoneità sportiva agonistica e non agonistica.

Espluca la propria missione svolgendo le seguenti attività:

- tutela sanitaria delle attività sportiva;
- interventi di educazione sanitaria indirizzati in modo particolare alla promozione dello sport e alla diffusione di una cultura che attribuisca alla pratica regolare dell'attività fisica un ruolo essenziale nell'adozione di stili di vita sani e alla prevenzione del fenomeno del doping;
- esame delle condizioni di rischio di ogni attività sportiva o motoria e valutazione degli effetti prodotti sui praticanti con azioni di orientamento;
- accertamenti iniziali, periodici e di controllo finalizzati al rilascio delle certificazioni di idoneità specifica per coloro che praticano attività sportive agonistiche in forma dilettantistica o professionistica;
- accertamenti diagnostici e interventi di sostegno in relazione a problemi fisici e psichici derivanti dalla pratica di attività sportive;
- valutazione funzionale dei praticanti attività sportive e consulenze integrative sui programmi di allenamento.

U.O.C. MEDICINA LEGALE PUBBLICA VALUTATIVA

Alla U.O.C. Medicina Legale Pubblica Valutativa sono affidate le seguenti linee di attività

- coordinamento delle attività Medico - Legali distrettuali e sovradistrettuali;
- interpretazione applicativa uniforme di norme nazionali e regionali, inerenti agli aspetti tecnici ed organizzativi delle attività medico legali;
- adozione di procedure uniformi su tutto il territorio aziendale nel rispetto delle normative delle attività di Medicina Legale;
- riassetto della rete sull' invalidità civile, in particolare con la finalità di ridurre i tempi di attesa per le visite collegiate dell'invalidità civile, dell'handicap e delle disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- creazione di "Osservatori Medico-Legali", tesi alla gestione medico legate del contenzioso ed alla prevenzione dei conflitti, anche nell'ambito delle attività legate al rischio clinico;
- attività di consulenza in materia di responsabilità professionale e di prevenzione dei conflitti a favore delle diverse Articolazioni Aziendali;
- monitoraggio e verifica delle attività medico-legali territoriali anche in relazione alla produttività, efficienza ed efficacia delle prestazioni rese.
- attività collegiale: visite collegiali per accertamenti per invalidità civile, cecità civile, sordomutismo; accertamenti per handicap; attività certificativa;
- accertamenti per inidoneità fisica alla mansione, dispensa dal servizio per motivi di salute;
- accertamenti per riconoscimento della dipendenza da causa di servizio per dipendenti di Enti pubblici non economici; accertamenti per l'inserimento lavorativo dei soggetti disabili;
- medicina fiscale: accertamento dello stato di inabilità temporanea dei lavoratori assenti dal lavoro per malattia;
- visite per rilascio permesso/sosta a veicoli ad uso di soggetti con ridotta capacità di deambulazione;
- accertamenti per ricorso al giudizio di non idoneità al porto d'arma;
- accertamenti per idoneità psico-fisica alla guida dei veicoli;

- certificazioni per idoneità psico-fisica alla guida di veicoli e natanti;
- certificazioni per idoneità psico-fisica all'uso e alla detenzione delle armi (Certificati di idoneità all'esercizio venatorio e porto d'armi, alla custodia di armi in casa);
- certificazioni per idoneità psico-fisica; Certificazioni per idoneità psico-fisica all'adozione;
- certificazioni per idoneità psico-fisica generica al lavoro;
- certificazioni per esenzione dall'uso delle cinture di sicurezza; per accesso ai seggi speciali (elettori fisicamente impediti);
- certificazioni finalizzate al rilascio del contrassegno H (circolazione e sosta per persone disabili);
- certificazioni medico-legali richieste dai singoli cittadini o da Enti;
- visite collegiali ai fini dell'accertamento della dispensa dal servizio per inidoneità permanente o temporanea a proficuo lavoro;
- visite collegiali ai fini del riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo;
- visite collegiali per i "cambiamenti di mansioni" del Pubblico Dipendente per inidoneità fisica permanente alle mansioni;
- accertamento medico-collegiale per il ricorso contro il giudizio monocratico circa i requisiti psicofisici minimi per il rilascio ed il rinnovo dell'autorizzazione al porto di fucile per uso di caccia ed al porto d'armi per difesa personale;
- accertamento medico-collegiale per il ricorso contro il giudizio monocratico circa la valutazione del "contrassegno invalidi";
- valutazione collegiale per il riconoscimento di "Gravi Patologie" ai sensi del contratto del pubblico impiego; centri medico legali I.N.P.S.

U.O.S.D. REGISTRO TUMORI

Alla U.O.S.D. sono affidati i seguenti compiti e funzioni:

- studi di epidemiologia descrittiva (incidenza, mortalità, prevalenza, sopravvivenza in campo oncologico), studi di epidemiologia valutativa (percorsi sanitari in oncologia- valutazione impatto di interventi sanitari di prevenzione screening organizzati di popolazione);
- valutazione di indicatori di processo e di esito di interventi di sanità pubblica in campo oncologico;
- studi di epidemiologia ambientale ONE-HEALTH (possibili nessi e/o correlazioni tra cancro e criticità ambientali, governo sistema di geolocalizzazione, con dettaglio di particella censuale, non solo dei casi di incidenza e mortalità oncologica, ma dell'intera popolazione residente nell'area di riferimento al fine di permettere di individuare possibili effetti sanitari localizzati;
- studi di epidemiologia occupazionale (Studi di possibili rapporti o correlazioni tra esposizioni professionali e cancro), studio e valutazione dell'impatto determinanti sociali sulla salute della popolazione interessata, in collaborazione con tutti gli Enti Locali coinvolti;
- coordinamento studi e sviluppo metodologie al fine di monitorare gli indicatori di deprivazione sia a livello comunale sia a livello individuale;
- responsabilità dei rapporti inter-istituzionali su tutto quello che riguarda la gestione del

Registro Tumori, partecipazione agli studi di monitoraggio sullo stato della salute residente in aree definite a rischio ambientale;

- collaborazione al sistema di sorveglianza degli stili di vita della popolazione residente, con tutte le strutture deputate del Dipartimento di Prevenzione e di altre strutture coinvolte a livello aziendale (PASSI-OKKIO, PASSI D'ARGENTO, HBSC), al fine di monitorare con maggiore dettaglio territoriale i fattori di rischio delle patologie cronico degenerative ed il loro effetto confondente rispetto alle patologie ambiente correlate;
- coordinamento le attività di Trasparenza dell'azione e di pubblicità in coordinamento con l'U.O.C. Relazioni con il Pubblico.

U.O.C. COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO

Presso il Dipartimento di Prevenzione è istituita l'U.O.C. Coordinamento Amministrativo cui sono affidate le seguenti linee di attività:

- supportare la Direzione amministrativa aziendale per tutte le attività inerenti il governo tecnico amministrativo relativamente alle attività del Dipartimento di Prevenzione;
- supportare il Direttore del Dipartimento di Prevenzione e gli altri responsabili di struttura complessa che ne fanno parte, nella gestione dei processi di programmazione e controllo dei macro-processi organizzativi di natura tecnico- amministrativa;
- espletare attività di indirizzo giuridico e di consulenza, nell'ambito di competenza, per il personale tecnico –amministrativo – professionale in dotazione al Dipartimento di Prevenzione;
- garantire consulenza giuridico amministrativa con studio, ricerca, analisi sulle problematiche proposte dalle strutture del Dipartimento di Prevenzione; valutazione e monitoraggio dei ricorsi promossi da stakeholder esterni ed interni al medesimo Dipartimento;
- coordinare tutte le attività amministrative relative al Piano della Prevenzione dell'Asl Napoli 3 Sud, monitorare e controllare il sistema informatico rilevamento presenze delle risorse umane assegnate al Dipartimento;
- supporto tecnico-amministrativo al Direttore del Dipartimento nel processo di contrattazione ai fini dell'assegnazione del Budget da assegnare al Dipartimento di Prevenzione, assicurare il supporto organizzativo e le attività di segreteria al Comitato di Coordinamento Aziendale per l'Accreditamento, al Comitato di Dipartimento e ad eventuali Conferenze di Servizio organizzate dal Direttore del Dipartimento.
- disciplinare ed assicurare tutte le attività di comunicazione interna al Dipartimento di Prevenzione, supportare il Direttore del Dipartimento nelle attività inerenti ai procedimenti disciplinari inerenti il personale del Dipartimento e nella gestione dell'Ufficio di Fatturazione del Dipartimento di Prevenzione (Fattura PA);
- supporto Amministrativo per tutte le attività Intramoenia del Personale dipendente del Dipartimento;
- gestione flusso documentale della direzione del Dipartimento (registrazione, classificazione, archiviazione, invio, ritiro e recapito della corrispondenza, analisi e distribuzione della corrispondenza in entrata, tenuta, cura ed archiviazione dei provvedimenti e di ogni altra documentazione di interesse della direzione dipartimentale);

- monitoraggio periodico delle spese sostenute per la gestione del Dipartimento;
- supportare la Direzione del dipartimento per tutte le procedure inerenti la predisposizione di determinazioni e proposte di deliberazione alla direzione generale;
- gestione sanzioni amministrative (attività di registrazioni verbali di contestazioni di violazioni amministrative, valutazioni tesi difensive proposte, audizioni, emissioni ordinanze-ingiunzioni di pagamento, di archiviazione/annullamento/revoca, costituzione in giudizio a seguito di ricorsi in opposizione presso la competente A.G. interventi udienze, proposte recupero crediti, statistiche);
- applicazione d.lgs. 194/08 e ss.mm.ii. “Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del regolamento CE n.882/04”, con il quale vengono stabilite le tariffe a carico degli operatori dei settori sottoposti alla verifica di conformità alla normativa da parte delle autorità competenti, in materia di mangimi e di alimenti ed alle norme sulla salute e sul benessere animale e le modalità di riscossione di tali tariffe. Gestione contabilità, flussi informativi tra servizi e gli operatori del settore alimentari sottoposti a tale normativa, la UOC Gestione Economica Finanziaria aziendale e la Regione Campania;
- supportare il Direttore del Dipartimento per tutte le attività inerenti il Programma Triennale della Trasparenza, partecipando alla redazione ed all’aggiornamento del link aziendale del Dipartimento di Prevenzione; partecipare alla elaborazione del Piano dei Controlli esterni previsto dall’art.25 del d.lgs. n.33/2013 e ss.mm.ii.

U.O.S.D. PROMOZIONE ALLA SALUTE

L’emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da COVID-19 ha mostrato che gli interventi di Sanità Pubblica sono fondamentali per lo sviluppo economico e sociale di un Paese e che la salute di tutti dipende dalla salute di ciascuno. Il Piano nazionale della prevenzione (PNP) rappresenta la cornice comune degli obiettivi di molte delle aree rilevanti per la Sanità Pubblica. Fondamentali nella governance della prevenzione, per tutti i livelli (centrale, regionale e locale), è il ruolo svolto dalla UOSD Promozione della Salute (Clima, Ambiente, Salute) che attraverso il monitoraggio e la valutazione del PNP e dei PRP (Piani regionali della prevenzione) ne misura l’impatto sia nei processi sia negli esiti di salute. Il sistema di programmazione, monitoraggio e valutazione che caratterizza il PNP 2020-2025 e il PRP rappresenta uno degli strumenti per dare attuazione e concretezza al LEA “Prevenzione collettiva e sanità pubblica”, contestualizzando nei Macro Obiettivi programmi e relativi processi e azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi di salute. Il PNP e i PRP svolgono un ruolo di governance e orientamento, favorendo il collegamento e l’integrazione tra le azioni previste da leggi, regolamenti, Piani di settore.

L’approvazione dell’Agenda 2030 ha rappresentato una evoluzione verso un approccio combinato, in cui tutti gli obiettivi tengono conto degli aspetti economici, sociali e ambientali e mirano a porre fine alla povertà, restituire la dignità alle persone e, nel contempo, a preservare la natura e l’ambiente. Il PRP 2020-2025 rafforza una visione che considera la salute come risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell’essere umano, della natura e dell’ambiente (One Health) che, riconoscendo che la salute delle persone, degli animali e degli ecosistemi sono interconnesse, promuove l’applicazione di un approccio multidisciplinare, intersettoriale e coordinato per affrontare i rischi potenziali o già esistenti che hanno origine dall’interfaccia tra ambiente- animali-

ecosistemi. L'approccio One Health consente di affrontare la questione trasversale della biodiversità e della salute umana, così come il contrasto efficace all'antimicrobico-resistenza, problema crescente di dimensioni globali, o come il contrasto all'emergenza di epidemie e pandemie che trovano origine nelle manomissioni e degrado degli ecosistemi con conseguenti trasferimenti di patogeni (spillover) dalla fauna selvatica a quella domestica, con successiva trasmissione all'uomo.

ART.27 - DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE

Il Dipartimento Salute Mentale (D.S.M.) è un dipartimento strutturale a direzione unica. È una macrostruttura complessa con autonomia gestionale e tecnico-organizzativa ed ha valenza di soggetto negoziale con la Direzione Aziendale.

Esso costituisce il sistema integrato di relazioni interdisciplinari, di strutture, di presidi, di operatori e di referenti territoriali e sociali che, nell'ambito della ASL, programma, promuove, attua, coordina e verifica le attività di prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale dei fruitori dei servizi, al fine di assicurare la tutela della salute mentale della popolazione nell'intero ciclo di vita. Comprende i settori: Salute Mentale Adulti, Salute mentale in età evolutiva e Psicologia Clinica.

La vision del D.S.M. è promuovere la salute mentale come *“uno stato di benessere in cui ogni individuo possa realizzare il suo potenziale, affrontare il normale stress della vita, lavorare in maniera produttiva e fruttuosa e apportare un contributo alla propria comunità”* (W.H.O. 2014)

La mission del Dipartimento assistenziale per la Salute Mentale è garantire:

- continuità delle cure, personalizzazione del progetto terapeutico per tutti i pazienti ed in particolare per quelli con elevati bisogni clinici e riabilitativi, percorsi di cura a differente intensità assistenziale;
- servizi flessibili, orientati sui bisogni e sulle persone, “recovery-oriented” e organizzati in équipe multidisciplinari.
- implementazione, coordinamento e monitoraggio dei PDTA per i disturbi mentali

Il Dipartimento attua politiche ed azioni che mirano a:

- promuovere la salute mentale come aspetto della salute generale;
- garantire la realizzazione di progetti di cura centrati sui bisogni delle persone;
- tutelare i diritti delle persone sofferenti per disturbo psichico attraverso la promozione di un pieno inserimento sociale e lavorativo, utilizzando tutte le possibili forme ed iniziative disponibili sul territorio;
- garantire il libero accesso ai servizi offerti agendo per eliminare ogni forma di stigma nei confronti dei portatori di disturbi psicopatologici;
- implementare l'approccio multidisciplinare e interdisciplinare ad ogni livello della rete dei servizi dipartimentali e l'integrazione con gli altri servizi sanitari e sociali aziendali ed extra-aziendali, per favorire una risposta ai bisogni tempestiva e completa;
- aggiornare costantemente la formazione dei propri operatori secondo i principi dell'EBM e del EBN, in accordo con il progresso delle conoscenze scientifiche
- agire promuovendo cambiamenti positivi nei determinanti sociali della salute mentale (demografici, economici, vicinato ambientali, sociali e culturali).

Al fine di garantire la prevenzione, cura e riabilitazione del disagio psichico, nell'ambito territoriale dell'Azienda, il D.S.M. assicura quanto previsto dal D.P.C.M. 12 Gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502).

Utenti ad alta intensità assistenziale.

In salute mentale lo sviluppo di percorsi di cura è ancora più necessario che in altre aree della medicina in quanto la variabilità dei trattamenti, fermo restando la personalizzazione degli stessi, risulta molto pronunciata. L'intensità assistenziale non è determinata meramente dalla diagnosi ma dal grado di gravità manifestato e dalle risorse necessarie per raggiungere il più alto grado di recovery personale dell'utente.

Il D.S.M. propone e realizza le azioni, riportate di seguito, per la gestione degli utenti ad alta intensità assistenziale:

- facilita l'accessibilità alle strutture del DSM dei cittadini, in particolare dei giovani, con disturbi psichici e stati mentali a rischio, al fine di favorire una valutazione ed un trattamento tempestivi ed il più precoci possibili;
- la presa in carico dell'utente con disturbo mentale grave e dei suoi familiari avviene con l'elaborazione del Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato (PTRP) individuando il case manager e le figure professionali che comporranno l'equipe multidisciplinare che gestirà il percorso di cura dell'utente, in applicazione dei percorsi diagnostico terapeutico assistenziali implementati per lo specifico disturbo;
- il lavoro di rete costituisce un metodo di essenziale importanza, anche utilizzando strumenti di esplorazione delle reti sociali informali (naturali) e formali (servizi), nell'ambito della presa in carico del paziente complesso e dell'integrazione dei trattamenti;
- l'equipe multidisciplinare effettua una completa valutazione multi professionale dei problemi clinici e psicologici, familiari e sociali;
- la realizzazione del PTRP non è confinata agli spazi del D.S.M., ma si predilige massimamente la possibilità di offrire percorsi di cura nei luoghi di vita, di formazione, di lavoro e in ogni altro ambito o contesto sociale che permetta l'inserimento degli utenti;
- a tutti gli utenti inseriti in PTRP sono erogati interventi terapeutici e riabilitativi di supporto al lavoro e allo studio, basati sulle evidenze;
- a tutti gli utenti è assicurato il monitoraggio e la sicurezza dei trattamenti psicofarmacologici in ogni fase della cura;
- nella fase di mantenimento e promozione del recupero psicosociale i pazienti con disturbo mentale ricevono all'interno del DSM un trattamento continuativo, di natura multidisciplinare.

Il D.S.M. ha elaborato, per garantire tutto quanto sopra, il percorso assistenziale per utenti con disturbi dello spettro schizofrenico approvato con la delibera aziendale 552/2022 "Presa d'atto ed approvazione del percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) per i disturbi dello spettro schizofrenico".

Esordi psicopatologici

È fondamentale dedicare particolare attenzione all'intercettazione delle persone al loro esordio psicopatologico o, ancora meglio, nelle fasi prodromiche dello stesso. Il D.S.M. si è dotato del PDTA

per gli esordi psicotici, approvato con la Delibera aziendale 551/2022 “Presenza d'atto ed approvazione del percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) per gli esordi psicotici”, per fornire modelli omogenei di presa in carico precoce per i propri cittadini.

Disturbi del Comportamento Alimentare.

Il D.S.M. si occupa della prevenzione, cura e riabilitazione degli utenti affetti da disturbi del comportamento alimentare. Il D.S.M. promuove attività di informazione e prevenzione primaria nella comunità. Presso gli “Sportelli DCA”, organizzati all’interno del dipartimento stesso, i cittadini possono rivolgersi liberamente per ricevere informazioni sui DCA e/o una preliminare valutazione della loro condizione ed essere avviati a valutazioni e percorsi successivi specifici, nel caso di sussistenza di una condizione clinica significativa. La presa in carico e la gestione di utenti con DCA prevede l’elaborazione del PTRP multidisciplinare in cui si effettua la valutazione globale dei bisogni di cura e gli interventi per affrontarli. Il DSM garantisce gli interventi territoriali, semiresidenziali e residenziali. Si intende realizzare un polo unico specialistico che comprende una struttura residenziale con 6 posti letto, un centro diurno con 10 posti letto ed ambulatori dedicati di alta specializzazione.

Disturbi ad alta incidenza e prevalenza

Il D.S.M. utilizza la metodica dell’assunzione in cura per trattare i disturbi ad alta incidenza e prevalenza come disturbi dello spettro ansioso, le distimie, le sindromi da disadattamento. Il modello dell’assunzione in cura è rivolto a questi utenti che hanno bisogno di interventi specialistici ma non di interventi complessi e multiprofessionali.

Utenti autori di reato

In applicazione della normativa vigente il D.S.M. elabora progetti terapeutici e di presa in carico per i propri utenti autori di reato. Mantiene costanti rapporti con l’autorità giudiziaria, con i tribunali e con tutti gli enti coinvolti nella cura e nella gestione delle misure di sicurezza di ogni tipo secondo il principio della massima collaborazione e del rispetto del ruolo e dell’autonomia di ognuno degli enti coinvolti nella gestione dei cittadini affetti da disagio mentale ed autori di reato.

Emergenza psichiatrica

In ottemperanza a tutte le normative che nel tempo hanno disciplinato la gestione degli interventi in emergenza in caso di acuzie per problemi psicopatologici, il D.S.M. garantisce consulenze specialistiche di secondo livello per tutti i cittadini adulti attraverso le proprie articolazioni, durante il loro orario di apertura, ai pronto soccorso aziendali ed anche ai reparti dei presidi ospedalieri. Il SPDC garantisce la consulenza specialistica, anche finalizzata all’eventuale ricovero, nell’arco delle 24h e nei giorni diurni e festivi. È stato stipulato idoneo protocollo, come previsto dalle normative, con le articolazioni aziendali coinvolte nella gestione dell’emergenza.

Integrazione Socio-Sanitaria

Tutte le prestazioni erogate dal D.S.M. sono, per definizione (D.P.C.M. 29 novembre 2001, D.P.C.M. 12 gennaio 2017), prestazioni ad alta integrazione socio-sanitaria a prevalenza sanitaria o sociale. L’implementazione dei PTRP prevede la valutazione ed approvazione in seno alla Commissione di Valutazione Integrata (U.V.I.), organo distrettuale a cui partecipano tutti gli attori chiamati a realizzare il progetto terapeutico definito per l’utente. L’elaborazione del progetto terapeutico in commissione UVI non è affatto intesa come la mera compartecipazione della spesa ma, piuttosto, come lo spazio dove porre in sinergia tutte le risorse che possono concorrere al processo di recovery

dell'utente anche in funzione di nuovi modelli assistenziali.

Attività di riabilitazione del DSM

La riabilitazione psichiatrica costituisce parte fondante dei programmi terapeutici del DSM. I percorsi riabilitativi possono essere realizzati all'interno del D.S.M. e/o avvalendosi di strutture del privato sociale. Sono programmati 80 posti letto residenziali (Strutture Residenziali) e 151 posti letto per attività semiresidenziali (Centri Diurni) a gestione diretta. Essi sono gestiti con un coordinamento funzionale dipartimentale. Le strutture residenziali (SR) del D.S.M. sono considerate, in termini funzionali, come un unico service aziendale per la gestione della disponibilità dei posti letto, con una lista d'attesa unica coordinata dal Direttore del D.S.M. o da un suo delegato. La continuità terapeutica è un indice di qualità dell'intervento che questo Dipartimento assicura richiedendo che i PTRP di ogni utente siano sottoposti a verifica costante per la valutazione dei risultati raggiunti e per mantenere un livello di appropriatezza più alto possibile. La verifica prevede visite dell'équipe presso la sede di realizzazione del PTRP. La gestione delle stesse e l'organizzazione dei modelli operativi è affidata al personale del Dipartimento.

I Centri Diurni del D.S.M. forniscono interventi riabilitativi di tipo semiresidenziale. Il panorama delle attività offerte è molto variegato in funzione della formazione e delle attitudini degli operatori dedicati. Le attività riabilitative sono sostenute da tecniche ed interventi basati sull'evidenza scientifica.

Salute mentale dell'età evolutiva

Il D.S.M. tutela con azioni di prevenzione e cura la salute mentale in età evolutiva e garantisce la transizione e la continuità della cura nella fase adulta, e si occupa:

- della prevenzione, diagnosi, e cura delle patologie neurologiche, dei disturbi dello sviluppo affettivo e relazionale, delle patologie della sfera cognitiva e dei disturbi neuropsicologici;
- della presa in carico terapeutica e riabilitativa dei soggetti in età evolutiva con la redazione del programma terapeutico;
- della valutazione del bisogno riabilitativo e definizione del progetto di presa in carico globale individualizzato della persona con programmi terapeutici abilitativi, riabilitativi e socio-riabilitativi, attuazione, monitoraggio degli interventi e valutazione dei risultati, in raccordo con le altre articolazioni aziendali;
- dell'integrazione scolastica degli alunni disabili ai sensi della normativa vigente (Diagnosi Funzionale, Profilo Dinamico Funzionale, PEI, partecipazione ai GLH);
- della partecipazione alla Valutazione Integrata per l'accesso ai servizi sociosanitari, e per l'elaborazione del PAI (Piano Assistenziale Individuale);
- della formazione e informazione alla famiglia e all'ambiente sociale del minore per una efficace gestione delle sue problematiche;
- dell'integrazione operativa con le U.O.C.SM e le altre articolazioni aziendali distrettuali per l'età adulta per garantire la transizione e la continuità dei percorsi assistenziali, al compimento del 18° anno di età dei soggetti con disturbi psichiatrici e disabilità neuropsichiatriche dei Disturbi dello spettro dell'Autismo (DSA).

Il DSM, essendo un dipartimento strutturale, negozia il budget con la Direzione Strategica per poter garantire l'erogazione delle prestazioni previste dai LEA. Per la gestione del budget, quindi, è svolta un'intensa attività di programmazione e monitoraggio della spesa. Il DSM si è dotato di alcuni

sistemi di controllo per verificare l'acquisto delle prestazioni dal privato sociale in quanto l'acquisizione delle prestazioni per la realizzazione del PTRP avviene con contratti stipulati per singolo utente.

Tutta l'utenza del DSM è registrata in una piattaforma informatica. Il sistema garantisce la produzione dei flussi informativi, verso la Regione, per il Sistema Informativo Salute Mentale (SISM).

U.O.C. NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E ADOLESCENZA (N.P.I.A.)

La U.O.C. ha l'obiettivo di garantire l'omogeneità negli orientamenti e nei modelli di funzionamento e negli assetti organizzativi.

Coerentemente con quanto previsto dalle norme legislative vigenti, per assicurare l'esercizio unitario e omogeneo di programmi uniformi e appropriati di cura e di assistenza per i minori con problematiche neuropsichiatriche o con disabilità, l'Azienda realizza 6 Nuclei territoriali di Neuropsichiatria Infantile e Adolescenziaria a competenza inter-distrettuale, con un bacino di popolazione di riferimento non superiore ai 200.000 abitanti.

Il singolo Nucleo territoriale di N.P.I.A. deve assicurare le attività e gli interventi per la tutela della salute mentale, cura e sostegno al benessere psicologico e abilitazione dell'età evolutiva, esercita funzioni di prevenzione, tutela, diagnosi, cura, abilitazione, inserimento scolastico e sociale dei soggetti in età evolutiva (0-18 anni) che presentano disabilità, disturbi di tipo neurologico, neuropsicologico, psichiatrico, e dello sviluppo, nonché situazioni di disagio psico-sociale e relazionale.

U.O.S. CENTRO PER I DISTURBI DELLO SPETTRO DELL'AUTISMO

Gli Obiettivi del Centro Aziendale per l'Autismo, denominato "L'Airone Blu" sono:

- razionalizzare i percorsi PDTA in base all'evidenza scientifica e secondo il criterio dell'appropriatezza diagnostica e prescrittiva, promuovendo uno stile di lavoro integrato e multidisciplinare, che assicuri una diagnosi precoce, premessa per il riconoscimento e la presa in carico tempestiva;
- ridurre la mobilità passiva degli utenti e delle loro famiglie;
- attuare una presa in carico diretta e precoce attraverso un progetto terapeutico riabilitativo caratterizzato da interventi multimodali ed intensivi.

U.O.S. PREVENZIONE, DIAGNOSI E TRATTAMENTO DEI DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO

I disturbi del neurosviluppo si manifestano nelle prime fasi dello sviluppo e sono caratterizzati da deficit del funzionamento personale, sociale, scolastico o lavorativo. Il deficit varia da limitazioni molto specifiche dell'apprendimento fino alla compromissione globale delle abilità sociali e dell'intelligenza. Nei disturbi del neurosviluppo sono stati inseriti la disabilità intellettiva, i disturbi della comunicazione, il disturbo da deficit di attenzione/iperattività, il disturbo specifico dell'apprendimento. L'unità operativa assicura la prevenzione, la diagnosi e il trattamento delle disabilità correlate ai deficit suddetti nei minori e negli adulti. Collabora con tutta la rete dei servizi territoriali e dipartimentali. Da essa dipendono le unità logopediche a valenza sovradistrettuale che operano in stretta collaborazione con i nuclei di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

La U.O.S. assicura:

- lo screening uditivo neonatale di II livello;

- la diagnosi precoce ed il trattamento del disturbo specifico dell'apprendimento nell'età evolutiva;
- la diagnosi del disturbo dell'apprendimento in età adulta (>18 anni);
- la valutazione foniatrica per disturbi della comunicazione, linguaggio e voce in età evolutiva ed adulta;
- il trattamento riabilitativo logopedico nei minori con disturbi del neurosviluppo;
- la valutazione per l'erogazione di strumenti protesici ed ausili per persone con disturbi del neurosviluppo;
- attività formative ed informative di prevenzione sul territorio aziendale.

Unità Operative Complesse per la Salute Mentale degli adulti

Le UU.OO.CC. S.M. sono strutture complesse con competenza distrettuale e/o pluridistrettuale; partecipano a tutte le attività distrettuali ed interdistrettuali che si configurano contigue con la tutela della Salute Mentale, attivando forme di integrazione con le altre UU.OO del Distretto e degli Ambiti Sociosanitari. All'interno delle UU.OO.CC. territoriali è prevista l'allocazione di strutture semplici, che, opportunamente, garantiranno sul territorio la risposta a problemi complessi che riguardano l'utenza già in carico al DSM e l'emergere di nuove condizioni di disagio mentale anche in funzione delle caratteristiche del territorio aziendale.

Di seguito si elencano le caratteristiche di queste strutture:

UU.OO.SS. Gestione Strutture residenziali e semiresidenziali e coordinamento delle attività riabilitative e dei piani terapeutici personalizzati (PTRP). Assicurano funzioni volte alla riabilitazione psico-sociale di tutti gli utenti afferenti al territorio di competenza e ha la responsabilità della gestione della struttura residenziale e/o del centro diurno.

Le UU.OO.SS.C.S.M. monitorano e coordinano i progetti secondo la tipologia dei bisogni dei singoli assistiti, fermo restando la presa in carico da parte dell'equipe multidisciplinare, anche per i progetti realizzati da strutture accreditate e dal privato sociale del terzo settore. Tali progetti sono attivati sia in sede sia all'esterno.

L'obiettivo del DSM è garantire la facile accessibilità ai processi di cura e equità nella loro fruizione su tutto il territorio aziendale. Per assicurare l'erogazione dei LEA e favorire l'accesso dei cittadini con problemi di salute mentale in ogni Distretto Sanitario.

U.O.S.D. SERVIZIO PSICHIATRICO PER LA DIAGNOSI E LA CURA (SPDC)

Il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) è una Unità Operativa Semplice a valenza dipartimentale. Il Servizio si occupa della cura e dell'assistenza di persone con disturbo psichico in fase acuta e che necessita di ricovero in ambiente ospedaliero. Garantisce i ricoveri volontari, ricoveri in trattamento sanitario obbligatorio (TSO) e attività di consulenza urgente attraverso l'accesso al Pronto Soccorso. Svolge anche attività di approfondimento diagnostico e supporto alle modifiche dei piani terapeutici ove sia necessario il ricovero ai fini dell'osservazione. Agisce in stretta connessione con le articolazioni territoriali in osservanza del principio delle continuità delle cure, condividendo costantemente le scelte terapeutiche.

Sono previsti **2 SPDC**, uno allocato nel P.O. di Boscotrecase ed uno allocato nel P.O. di Nola.

U.O.S.D. COORDINAMENTO GESTIONE E MONITORAGGIO PROGETTI TERAPEUTICI RIABILITATIVI PERSONALIZZATI (PTRP)

Il moderno assetto dipartimentale richiede che l'organizzazione e lo svolgimento delle proprie attività interfacci una pluralità di soggetti erogatori di prestazioni di Salute Mentale. Essi sono presenti sia in territorio regionale sia in quello extraregionale e sono regolati da una molteplicità di norme e criteri dettati dai SS.SS.RR. La struttura garantisce le seguenti attività:

- Analisi e monitoraggio della documentazione autorizzativa e di accreditamento delle strutture private accreditate insistenti sul territorio regionale ed extra-regionale;
- monitoraggio e supporto per la gestione del budget assegnato al DSM;
- supporto alle procedure amministrative per l'acquisto e la liquidazione delle prestazioni effettuate dalle Strutture Private Accreditate.

Tutte le attività sono svolte a supporto delle UU.OO.CC. del Dipartimento per la Salute Mentale.

U.O.S.D. PSICOLOGIA

Definisce, negli ambiti di propria competenza, apposite procedure operative e protocolli d'intervento inerenti alle attività psicologiche effettuate nel D.S.M. Coordina le attività, garantendo livelli uniformi di assistenza psicologica in tutte le articolazioni strutturali dipartimentali. Gli ambiti in cui declina le proprie azioni sono quello sociale, educativo e biomedico.

ART.28 - DIPARTIMENTO DELLE DIPENDENZE

Il Dipartimento delle Dipendenze rappresenta la soluzione organizzativa atta a garantire, sia a livello intra-aziendale che a livello extra-aziendale, forma e concretezza al nuovo paradigma della cultura della progettazione nell'ambito delle dipendenze da sostanze e comportamentali.

L'evoluzione della problematica delle dipendenze, da quella legata alle sostanze stupefacenti tradizionali, quali eroina, cocaina, acidi, alle dipendenze da alcol, tabacco e da farmaci, a quelle comportamentali compulsive e additive quali il gambling, sesso compulsivo, shopping compulsivo, ecc.), ha comportato la necessità di una rinnovata organizzazione in grado intercettare i bisogni ed offrire risposte idonee, assumendo strumenti diversificati, proponendo accessi facilitati, nel rispetto della privacy del paziente, al fine di ottenere una buona compliance terapeutica. Inoltre, l'estensione delle dipendenze a nuove fasce di popolazione, specie i minori, e a nuovi ambiti sociali e di genere, la difficile identificazione della dipendenza in quanto tale rendono ragione della necessità di una revisione della mission che sia sempre di più "esterna" ai luoghi classici di cura.

Il Dipartimento delle Dipendenze è un Dipartimento Strutturale, necessariamente orientato alla rete territoriale, per sviluppare forti sinergie con le famiglie, le scuole, i servizi sociali, gli ambiti coinvolgendo i cittadini in generale, in maniera trasversale. Il dipartimento e le sue articolazioni operative territoriali diventano un patrimonio della popolazione di riferimento sia per gli aspetti sociali, sia per quelli sanitari, inseriti anche nelle attività di contrasto da parte delle autorità competenti (sotto il profilo sia educativo, sia preventivo), con strumenti efficaci di comunicazione attraverso programmi permanenti di informazione e sensibilizzazione.

La rilevanza dell'impatto sociale delle dipendenze e dell'azione dannosa prodotta a livello somatico,

comporta deterioramenti irreversibili delle funzioni cognitive, comportamentali, psichiche, esecutive e sociali, che rendono ragione di una nuova e impellente necessità di affrontare il problema della dipendenza con una nuova intensità e nuove motivazioni.

Il Dipartimento delle Dipendenze pertanto acquista una nuova identità, complessità e responsabilità nella gestione del soggetto con dipendenza patologica. Per tale motivo i Ser.D. operano in un contesto organizzativo unitario, nell'esecuzione di processi assistenziali, diagnostici, terapeutici e riabilitativi basati su evidenze scientifiche, di cui il Dipartimento si fa garante sotto l'aspetto tecnico-scientifico ed organizzativo. Gli strumenti operativi, PDTA e PTRI, assicurano la presa in carico globale del paziente e del nucleo familiare ove necessario, nel contesto di lavoro ove possibile, non trascurando l'obiettivo dell'uscita dal processo di cura e riabilitazione, con il superamento dell'idea che la dipendenza sia cronica ed irreversibile.

Il Dipartimento ha come finalità generale quella di sviluppare una serie di azioni concertate e coordinate nell'area ad elevata integrazione socio-sanitaria delle dipendenze da sostanze psicoattive e da comportamenti additivi, tendenti a perseguire gli obiettivi della politica socio-sanitaria regionale ed aziendale. Per le caratteristiche rapidamente evolutive delle forme di dipendenza, è necessario una forte flessibilità organizzativa nel contesto del Dipartimento e dei Ser. D. Il Dipartimento assicura l'acquisto e la liquidazione delle prestazioni effettuate dalle Strutture Private Accreditate.

Gli obiettivi del Dipartimento sono:

- collaborazione con la Direzione Strategica, e le altre Strutture coinvolte nella definizione della programmazione sanitaria e socio-sanitaria aziendale per l'area delle dipendenze patologiche, in coerenza con la programmazione strategica regionale e, in raccordo con le competenti Strutture, in interrelazione con la programmazione dell'attività distrettuale e territoriale, per la definizione dell'analoga programmazione sanitaria e socio-sanitaria territoriale;
- funzioni propositive e tecnico-consultive in collaborazione con le altre Strutture Dipartimentali nonché la U.O.C. Socio Sanitario e altre strutture aziendali interessate, per la definizione dei percorsi di prevenzione ed assistenza, nonché del miglioramento delle attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione nell'area delle dipendenze patologiche, dell'integrazione interprofessionale, dell'accesso alle prestazioni, della continuità assistenziale e dell'appropriatezza del ricorso ai servizi sociosanitari in stretto raccordo con le funzioni socio sanitarie territoriali;
- gestione dei trattamenti psichiatrici, psicoterapeutici e farmacologici rivolti a pazienti in doppia diagnosi in collaborazione con il D.S.M., interventi mirati su fasce specifiche di bisogno assistenziale, autorizzazioni al ricovero terapeutico ed interventi di urgenza (in collaborazione con le altre Strutture competenti). È stato promosso, a riguardo, un approccio di valutazione multidimensionale e di interventi interdipartimentali (Dipendenze, Salute Mentale), formalizzato attraverso la stesura del P.D.T.A. rivolto ad utenti con problematiche di dipendenza e comorbidità psichiatrica;
- certificazioni dello stato di dipendenza e/o di assenza di dipendenza per lavoratori a rischio; definizione e aggiornamento progetti terapeutici personalizzati con eventuale interrelazione con altre Strutture, in raccordo con gli altri Dipartimenti per la gestione delle procedure di

autorizzazione necessarie agli inserimenti in strutture regionali o extra regione, secondo la regolamentazione aziendale e della relativa gestione dei rapporti con le strutture;

- attività di raccordo con le Strutture SPDC e le strutture ospedaliere e/o residenziali di riferimento finalizzate a garantire la continuità assistenziale, concordare programmi terapeutici e relativi aggiornamenti, modalità e tempi di dimissione dei pazienti interessati da problematiche di dipendenza;
- attività di raccordo con il Dipartimento di Prevenzione per la pianificazione gestione e rendicontazione dei programmi di prevenzione regionale e aziendali nel rispetto della vision del PNP e del PRP 2020-2025, che considera la salute come risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente (One Health);
- presa in carico di utenti con problematiche di uso, abuso e dipendenza da sostanze sia farmacologiche che non (Internet addiction, gioco d'azzardo patologico, gaming).

Le aree della dipendenza e degli abusi ricomprendono le patologie da:

- sostanze stupefacenti;
- abuso d'alcool;
- abuso di farmaci non prescritti;
- tabagismo;
- comportamenti compulsivi.

Il Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) rappresenta un'area di particolare interesse per la quale:

- una rete di assistenza che agisce adottando l'approccio integrato con presa in carico globale dell'assistito;
- accoglienza e consulenza attraverso azioni potenziate e qualificate realizzando ulteriori interventi personalizzati, diversificati e coordinati, per la prevenzione - cura e riabilitazione con possibilità di recupero delle persone affette da tale disturbo compulsivo;
- istituzione di un Osservatorio aziendale sui disturbi da dipendenza, in raccordo con l'Osservatorio regionale, con funzione di sostegno delle attività di rete e di raccolta dati;
- integrazione con le agenzie del territorio e le associazioni di settore, azione di sensibilizzazione ed informazione sulla necessità di individuare ogni possibile condizione di rischio e vulnerabilità, nonché la presenza di sintomi "sentinella" che consentano di porre con tempestività la diagnosi e di intraprendere il trattamento precocemente;
- Sono state stilate, inoltre, delle linee di indirizzo tecnico-scientifiche attraverso la sistematizzazione delle stesse nel P.D.T.A. delibera n.9 del 07.01.2021, per migliorare l'assistenza dei cittadini con dipendenza da "Gioco d'azzardo patologico".

L'alcoolismo risulta in crescita, specie tra i giovani, per i quali l'alcool costituisce la prima e più reperibile sostanza d'abuso nel gruppo dei pari, ricalcando quei modelli comportamentali prima ritenuti esclusivi dei paesi centro e nord europei.

Fermo restante che i pazienti con diagnosi di Disturbo da Uso di Alcool con problematiche a bassa intensità di cura, afferiscono ai servizi territoriali, mentre, i casi più complessi vengono seguiti dalla UOS di Alcologia.

La Rete Aziendale dei Servizi si compone di n.5 Unità Operative Complesse con sedi a:

- U.O.C. Ser. D. Castellammare di Stabia/Sorrento;
- U.O.C. Ser. D. Torre Annunziata;

- U.O.C. Ser. D. Torre del Greco;
- U.O.C. Ser. D. Nola;
- U.O.C. Ser. D. Somma Vesuviana.

Afferiscono n. 3 UU.OO.SS.DD.:

- U.O.S.D. Gioco patologico;
- U.O.S.D. Alcologia;
- U.O.S.D. Osservatorio dipendenze.

Alla UOSD Osservatorio Dipendenze sono affidate le seguenti linee di attività:

- azione di prevenzione universale e selettiva sul territorio anche con ausilio di Unità di Strada (riduzione del rischio RdS e riduzione del danno RdD);
- attività di riabilitazione, sia attraverso invio in strutture residenziali che semiresidenziali, sia attraverso gruppi terapeutico-riabilitativo (cocaina, alcolismo, G.d.A.);
- osservatorio di prevenzione territoriale in integrazione con Enti locali, associazioni di terzo settore, scuole, forze dell'Ordine;
- centro antifumo aziendale per la presa e cura di pazienti con problematiche di uso, abuso e dipendenza da tabacco.

ART.35 - MALATTIE RARE

In Europa una malattia si definisce "RARA" quando colpisce non più di 5 individui ogni 10mila persone. Si tratta principalmente di malattie genetiche/ereditarie, malformazioni congenite, malattie del sistema immunitario, tumori rari, che si presentano maggiormente, ma non esclusivamente in età pediatrica.

Il Regolamento Europeo 141/2000/CE ha dato avvio alla fase di definizione di interventi atti a ridurre il disagio dei malati rari e aumentare la disponibilità di ausili farmacologici, diagnostici e tecnici che ne migliorassero la qualità della vita. L'applicazione del regolamento è progredita da allora diversamente in qualità e quantità nei paesi membri.

In Italia il D. M. 279/2001, ad oggetto: "Regolamento di istituzione della rete nazionale delle malattie rare e di esenzione dalla partecipazione al costo delle relative prestazioni sanitarie, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b), del d. lgs. 29 aprile 1998, n. 124", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 160 del 12-7-2001 - Suppl. Ordinario, ha disposto una serie di interventi a livello nazionale, tra cui la realizzazione di una rete nazionale costituita da Presidi, appositamente individuati dalle Regioni per la prevenzione, la sorveglianza, la diagnosi e la terapia.

La delibera n° 5 del 16/01/2017 della Giunta Regione Campania ("Riorganizzazione del Centro di Coordinamento Regionale Malattie Rare e Registro Regionale Malattie Rare"), a modifica del DGCR n° 2109 del 31/12/2008, ha disposto assegnazione della sede del Centro di Coordinamento Malattie Rare (CCMR) Regione Campania presso l'Ospedale Monaldi, A.O. dei Colli, Napoli. Al CCMR si affidano i compiti previsti dal decreto ministeriale 279/2001, dall'accordo del 10/05/2007 tra Governo, Regioni e province autonome di Trento e Bolzano, e dal DPCM LEA del 12/01/2017.

L'ASL Napoli 3 Sud non è inserita nella Rete delle Malattie Rare, tuttavia ad essa afferiscono oltre 5.183 pazienti con M.R. di cui 968 in età inferiore ai 18 anni e 4.215 in età superiore ai 18 anni con

una prevalenza dello 0,50% sulla popolazione totale.

ART.36 - LE RETI ASSISTENZIALI

RETE ONCOLOGICA

La Rete Oncologica aziendale ha l'obiettivo di aumentare la sopravvivenza oncologica e di migliorare la qualità di vita dei pazienti affetti da cancro afferenti alla propria area di riferimento.

Essa è strutturata alla luce dei principi enunciati nel D.C.A. n.98 del 20.09.2016 che ne sancisce l'istituzione e ne delinea la programmazione. Sulla scorta di tale Decreto e dei successivi atti (tra cui il D.C.A. n.58 del 04/07/2019 e la D.G.R.C. n.477 del 4/11/2021) sono stati identificati i Centri Oncologici di Riferimento Polispecialistici (CORP) e i Centri Oncologici di Riferimento Polispecialistici Universitari (CORPUS), i Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (P.D.T.A.) specifici per tipologia di neoplasia, i Gruppi Oncologici Multidisciplinari (G.O.M.), e i Case Manager.

Con il D.C.A. n.8/2019, inizialmente, e la D.G.R.C. n.477/2021, successivamente, sono state inoltre individuate, tra le altre strutture regionali di diagnosi e cura, anche PP.OO. dell'Azienda abilitati ai trattamenti chirurgici di specifiche sedi di neoplasie, per un periodo transitorio di valutazione riferito al 2022/2024.

Nell'Azienda sono attivi da anni i programmi di screening oncologici gratuiti per la prevenzione del:

- tumore del collo dell'utero,
- tumore della mammella
- tumore del colon-retto.

Tali programmi propongono controlli programmati alle donne e agli uomini nelle fasce di età in cui il rischio di ammalarsi è più elevato rispetto alla popolazione generale e più alta è anche la possibilità di diagnosi precoce e di cure più efficaci.

L'Azienda ha elaborato i PDTA sia per le neoplasie per le quali è stata abilitata ad erogare trattamenti chirurgici presso i propri presidi, che per quelle per le quali le attività chirurgiche vengono espletate presso CORP/CORPUS di riferimento.

Sono attualmente attivi:

- protocolli operativi interaziendali con altrettanti CORP/CORPUS (AOU Federico II di Napoli, IRCCS Pascale, AORN Cardarelli, AOU Vanvitelli Campania, Ospedale del Mare-Napoli);
- P.D.T.A. specifici per neoplasia; per alcuni di questi l'Azienda eroga anche il secondo livello;
- Gruppi Oncologici Multidisciplinari interaziendali ognuno dotato di un proprio Case Manager.

Di seguito i dettagli:

- PDTA per i tumori dello stomaco, colon-retto, con sede delle attività chirurgiche e del GOM presso il PO di Castellammare;
- PDTA per i tumori della mammella e dei tumori eredo familiari, con sede delle attività chirurgiche e del GOM presso il PO Area Nolana (Nola I Pollena);
- PDTA dei Tumori della cervice uterina e dell'endometrio, con sede delle attività chirurgiche e del GOM presso il PO di Nola;
- PDTA dei Tumori dell'ovaio con sede delle attività chirurgiche presso l'AOU Federico II di Napoli e sede del GOM presso il PO di Nola.

Tutti i PDTA sopra indicati ed i relativi GOM interaziendali sono gestiti in collaborazione e protocollo di intesa con l'AOU Federico II di Napoli.

- PDTA per i tumori del rene, vescica prostata e testicolo con sede delle attività chirurgiche presso l'IRCCS Pascale – Napoli e del GOM presso il PO di Castellammare;
- PDTA per i tumori del Distretto Testa Collo con sede delle attività chirurgiche e del GOM presso il PO di Castellammare;
- PDTA per i tumori della tiroide con sede delle attività chirurgiche e del GOM presso il PO di Nola;

I PDTA di cui ai punti 5, 6 e 7 ed i relativi GOM sono gestiti in collaborazione e protocollo di intesa con l'IRCCS Pascale di Napoli

- PDTA per i tumori del pancreas e del fegato con sede delle attività chirurgiche presso l'AORN Cardarelli di Napoli e del GOM presso il PO di Castellammare;
- PDTA per i trattamenti non chirurgici dei tumori del fegato (termoablazione) con sede delle attività e del GOM presso il PO di Castellammare;

I PDTA di cui ai punti 8 e 9 ed il relativo GOM unificato sono gestiti in collaborazione e protocollo di intesa con l'AORN Cardarelli di Napoli;

- PDTA melanomi della cute con sede delle attività chirurgiche e del GOM presso il PO di Pollena;

Tale PDTA ed il relativo GOM sono gestiti in collaborazione e protocollo di intesa con l'AOU Vanvitelli Campania

- PDTA per i tumori del SNC e del polmone con sede delle attività chirurgiche presso l'Ospedale del Mare ed i GOM allocati rispettivamente presso il PO di Nola ed il PO di Boscotrecase;

Tali PDTA ed i relativi GOM sono gestiti in collaborazione con l'ASL Napoli 1 Centro - Ospedale Del Mare con specifici protocolli di intesa.

Tutti i PDTA sono implementati prevedendo diversi scenari operativi in relazione alle diverse esigenze di tipo diagnostico, stadiativo, terapeutico con cui la patologia possa presentarsi, così come di seguito riportato:

- diagnostico/Stadiativo per Persone con sospetto di neoplasia;
- terapeutico per Persone con neoplasia accertata, sia in fase precoce che avanzata;
- follow-up per Persone con neoplasia pregressa;

L'attuale strutturazione dei P.D.T.A. Aziendali prevede l'attivazione, o potenziamento, di una serie di servizi a monte ed a valle degli stessi P.D.T.A., quali le attività di diagnostica di secondo livello:

- laboratorio di anatomia patologica;
- centri aziendali di colonscopie;
- centri territoriali di colposcopie con sistema centralizzato di prenotazione;
- centri territoriali di diagnosi interventistica di secondo livello del tumore della mammella, quali agoaspirati, *core biopsy* e *mammotome*, anch'essi con sistema centralizzato di prenotazione;
- implementazione di 72 ore settimanali di specialistica ambulatoriale per senologia presso i 13 distretti sanitari aziendali da impegnare sul territorio per diagnostica e follow up delle donne arruolate nel PDTA dei tumori della mammella;
- attivazione di 4 centri aziendali di endoscopia per diagnosi dei tumori del distretto testa

collo.

L'integrazione con le altre articolazioni aziendali avviene secondo percorsi coordinati sulle attività della Rete Oncologica Campana (R.O.C.) e screening oncologici, così codificati:

- a) la U.O.S.D. Registro Tumori, identificata al momento quale Responsabile Unico di Processo dei PDTA Oncologici Aziendali, ha funzioni di supporto epidemiologico finalizzato alla:
 - produzione ed analisi dei dati di incidenza, prevalenza e sopravvivenza oncologica, trend temporali, analisi strutturate per periodi, fasce di età e sesso; analisi dei percorsi sanitari dei pazienti;
 - analisi valutative dei servizi attivati in ambito oncologico per misurare l'impatto che tali servizi hanno sulla anticipazione diagnostica (screening) o qualità delle cure (prestazioni assistenziali);
- b) la U.O.C. di Oncologia, snodo dell'intera rete e attore centrale rispetto alla condivisione iniziale degli orientamenti diagnostico terapeutici nell'ambito dei diversi GOM, e gestione successiva dei percorsi terapeutici non chirurgici e di follow up;
- c) le UU.OO. di chirurgia in riferimento alla condivisione iniziale nell'ambito dei diversi GOM, della presa in carico e gestione successiva dei trattamenti chirurgici e di follow up;
- d) la U.O.C. di anatomia patologica;
- e) le U.O.C. di diagnostica per immagini per il loro coinvolgimento sia nelle fasi diagnostico-stadiative che dei follow up;
- f) i Servizi territoriali di terapia antalgica e palliativa;
- g) i Servizi di riabilitazione in ambito oncologico;
- h) i Servizi territoriali di nutrizione artificiale;
- i) i Servizi distrettuali di Assistenza Domiciliare Integrata per la gestione domiciliare dei pazienti non deambulanti;
- j) le AA.FF.TT dei Medici di Medicina Generale per il loro coinvolgimento sia nella fase iniziale di diagnosi e stadiazione che nella interazione diretta con i pazienti.

RETE NEFROLOGICA

Realizzare l'integrazione organizzativa e clinica tra le unità di Nefrologia e Dialisi e collocarle in maniera organica nella rete sanitaria è un obiettivo primario di salute pubblica per il peso epidemiologico, la complessità clinica e le implicazioni sociali e finanziarie delle malattie renali.

Il Governo Clinico in nefrologia implica una serie di processi finalizzati a strutturare ed integrare attività ed interventi in cui i vari attori del sistema, specialisti, medici di medicina generale ed altre professioni e figure sanitarie, nei vari contesti territoriali e negli ospedali, possono produrre le migliori risposte ai nefropatici, dalla prevenzione primaria delle malattie renali, alla prevenzione delle complicanze cardiovascolari e renali delle nefropatie acute e croniche, al trattamento dell'insufficienza renale acuta ed alla sostituzione della funzione renale con la dialisi ed il trapianto di rene.

È in quest'ottica che l'Azienda, in adempimento a quanto previsto dal Piano Ospedaliero Regionale, prevede l'implementazione della propria rete nefrologica al fine di garantire la più appropriata risposta assistenziale ai pazienti affetti da patologie renali croniche, tenendo in debito conto come tale malattia rappresenti una priorità in ambito epidemiologico (rif. OMS e CDC), nonché il

potenziamento dell'assistenza domiciliare per la dialisi peritoneale.

A tal fine saranno potenziate le attività che consentono la maggiore integrazione tra il setting ospedaliero e quello territoriale mediante la definizione di Percorsi Diagnostico Terapeutici e specifici programmi di prevenzione con il coinvolgimento dei Medici della Medicina Generale e dei Medici Specialisti delle strutture pubbliche e private accreditate.

Inoltre è confermato il Centro Dialisi Assistenza Decentrata (CAD) attivo presso il Distretto 59, sede di Sant'Agnello, che è dotato di 10 posti tecnici, e garantisce visite specialistiche nefrologiche e attività di consulenza, nonché tecniche dialitiche continue (CRRT continuous renal replacement therapy) ai reparti dell'area critica del P.O. Nuovo Ospedale della Costiera (P.O. di Vico Equense e P.O. Sorrento).

In Azienda sono attive presso il P.O. di Nola e il P.O. di Castellammare le UU.OO.CC. Nefrologia e Dialisi che, oltre a garantire l'assistenza in regime di ricovero nel caso di complicanze acute non più gestibili ambulatorialmente, sono dotate anche di posti letto tecnici per dialisi, funzionanti sette giorni su sette articolati su tre turni, e precisamente sono attivi n. 14 pp.tt. al P.O. di Nola, e n. 12 pp.tt. al P.O. di Castellammare, cui afferiscono i 4 pp.tt. del P.O. del P.O. di Boscotrecase convertito in COVID Hospital.

L'ambulatorio di secondo livello di Nefrologia effettua atti medici, indagini diagnostiche, interventi terapeutici complessi, con una gestione unitaria del caso clinico da parte dello specialista:

- gestione e follow-up dei pazienti nefropatici;
- gestione e follow-up dei pazienti con insufficienza renale cronica;
- gestione e follow-up dei pazienti con dialisi emoperitoneale;
- gestione e follow-up dei pazienti dei pazienti trapiantati attraverso percorsi integrati con il territorio.

RETE AZIENDALE DELL'EMERGENZA/URGENZA

In tutti i Pronto Soccorso aziendali è prevista un'area di triage globale, attiva nelle 24 ore, secondo le normative nazionali vigenti. Inoltre, è prevista l'Osservazione Breve Intensiva (O.B.I.) con dotazione di sistemi di monitoraggio multi-parametrico.

Alle centrali operative viene assegnato il monitoraggio delle attività in funzione dell'appropriatezza delle cure nell'ambito delle prestazioni di emergenza urgenza. Infine, il Servizio della continuità assistenziale parteciperà in integrazione alla rete delle Cure Primarie nell'ambito delle AFT/UCCP per le quali è in progettazione la rete regionale. Il modello operativo di ridefinizione del Servizio della continuità assistenziale verrà declinato attraverso uno specifico decreto.

RETI STAM E STEN

Il trasporto in emergenza neonatale (STEN) e assistito materno (STAM) è pianificato in base all'organizzazione della rete ospedaliera regionale privilegiando i centri di assistenza perinatale in base al modello "Hub e Spoke") che coinvolge le Unità di Ostetricia e Ginecologia, l'Unità di neonatologia e la Terapia Intensiva Neonatale. Il modello "Hub e Spoke" prevede che l'assistenza di maggiore complessità si concentri in "centri di eccellenza" (Hub) operando in collegamento bidirezionale con i presidi ospedalieri territoriali (Spoke) e che sia pianificato un adeguato sistema di trasporto della madre e/o del neonato nei casi in cui situazioni di rischio o di emergenza

impongano il trasferimento in strutture in grado di gestire tali condizioni (dal centro Spoke al centro Hub). Il Servizio di Trasporto Assistito Materno (STAM) o trasporto in utero, è la modalità di trasferimento di una paziente con gravidanza a rischio che necessita di cure con maggior livello di complessità per patologie materne, fetali o entrambe.

Il Servizio di Trasporto Emergenza Neonatale (STEN) prevede il trasporto di un neonato che necessita di cure intensive presso una struttura di livello superiore o quando le condizioni cliniche della donna non ne consentono il trasporto ed è opportuno espletare il parto o quando quest'ultimo è imminente. Per la loro complessità i sistemi logistici del trasporto devono essere gestiti dal servizio di emergenza/urgenza 118 che deve garantire gli aspetti organizzativi e formativi.

La presenza in un centro Spoke di patologie materne insorte improvvisamente e che possono costituire un rischio per la donna oltre a poter causare la nascita di un neonato prematuro, impone il trasferimento immediato della madre nel centro di riferimento Hub, attrezzato ad affrontare tali patologie.

Il centro Spoke mette a disposizione per il trasporto della gravida il proprio personale (ginecologo o/e ostetrica/o e medico anestesista, se ritenuto necessario) oltre al mezzo di trasporto (ambulanza); oppure il centro Hub può farsi carico del personale (tramite l'attivazione della reperibilità integrativa) e dei mezzi necessari.

In ugual modo la nascita in un centro Spoke di un neonato prematuro o di un neonato critico dopo il travaglio/parto impone l'immediato trasferimento di quest'ultimo nel centro Hub di riferimento con una terapia intensiva neonatale adeguata.

Deve essere anche prevista la possibilità di rientro al centro Spoke dei neonati una volta finita la fase assistenziale di cure intensive (back-transport). I mezzi per il trasporto del neonato devono essere garantiti dal centro Hub e avere determinate dotazioni, come: incubatrice con temperatura e umidità controllata, un sistema di ventilazione assistita, un sistema di sorveglianza dei parametri vitali, di infusione dei farmaci.

Rimane universalmente riconosciuta come modalità più efficace e sicura per la gravida e il feto il trasporto in utero al fine di garantire alla gestante ed al neonato l'assistenza più qualificata.

I Dea di I livello dell'ospedale di Nola e di Castellammare di Stabia sono presenti rispettivamente un punto nascita di I e II livello in rete tra di loro e con gli altri HUB territoriali.

RETI TEMPO-DIPENDENTE

E' prevista l'attivazione delle reti per patologia che integrano l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale, secondo le indicazioni del Piano regionale, nonché il collegamento, particolarmente per quanto riguarda le reti per patologie tempo-dipendenti, alla rete emergenza-urgenza.

Le reti sono costruite secondo il modello Hub e Spoke, previsto dalla Regione Campania. Le reti cliniche tempo-dipendenti previste sono:

- rete IMA;
- rete Stroke;
- rete Traumatologica;
- rete delle Emergenze Pediatriche;
- rete dell'Emergenze Digestive;

- rete Neonatologica con i punti nascita.

RETE IMA

La Rete cardiologica regionale ha lo scopo di garantire a tutti i pazienti con infarto “STEMI” pari opportunità di accesso alle procedure di riperfusione coronarica, adottando strategie diagnostico-terapeutiche condivise e modulate, da un lato sul profilo di rischio del paziente e dall’altro sulle risorse strutturali e logistiche disponibili.

Le principali finalità sono:

- ottenere il numero più elevato possibile di riperfusioni coronariche nell’IMA attraverso l’utilizzo di angioplastica coronarica e/o trombolisi;
- utilizzare il sistema di ri-perfusione più efficace per il paziente su tutto il territorio regionale;
- assicurare il trattamento interventistico con angioplastica al maggior numero di pazienti, in particolare a quelli con shock cardiogeno ed a più alto rischio, ed ai pazienti con controindicazioni alla trombolisi;
- ottimizzare i percorsi diagnostico-terapeutici dei pazienti con IMA attraverso una diagnosi precoce e l’utilizzo ottimale dei sistemi di teletrasmissione Elettrocardiografica a distanza in primis da parte del 118;
- migliorare la prognosi dei pazienti con IMA;
- razionalizzare l’impiego delle risorse.

Il modello organizzativo regionale adottato è quello di una rete di intervento territoriale imperniato sul Servizio di Emergenza del 118 a cui si affianca una rete inter-ospedaliera coordinata di tipo Hub e spoke (spoke con UTIC; Hub di 1° livello con UTIC e Emodinamica Interventistica; Hub di 2° livello con UTIC, Emodinamica Interventistica e Cardiochirurgia). Nella rete per l’emergenza cardiovascolare, l’UTIC, di qualsiasi livello, è il perno attorno al quale ruota l’organizzazione dell’assistenza al paziente cardiopatico acuto. Vanno collegati in rete ospedali con differenti livelli di complessità, ponendo al centro le relazioni tra le diverse unità operative, per poter centralizzare o decentrare il paziente ricoverato, secondo le necessità di ciascuno.

La programmazione regionale ha definito la Rete cardiologica della Asl Napoli 3 Sud prevedendo complessivamente Centri Spoke (Cardiologia con UTIC senza Emodinamiche Interventistiche) e Hub di 1° livello (Cardiologie con UTIC con Emodinamica Interventistica), programmando un Hub di 2° livello di riferimento presso l’Ospedale del Mare (Cardiologia con UTIC-Emodinamica Interventistica e Cardiochirurgia), per rispondere ai bisogni dell’area metropolitana di Napoli e ai bacini di utenza anche di Napoli 2 e Napoli 3. Nell’ASL Napoli 3 sud è presente un Hub cardiologico di primo livello presso il DEA di I livello dell’ospedale di Nola.

Inoltre è programmato un reparto riabilitazione ad indirizzo cardiologico presso il P.O. di Nola-Pollena al fine di garantire una gestione più idonea dei pazienti.

RETE STROKE

La rete tempo-dipendente regionale per lo stroke prevede livelli assistenziali diversi per dotazione strutturali e capacità assistenziali, ed utilizza un modello organizzativo di tipo Hub e Spoke, prevedendo 7 unità ictus (Stroke Unit) in Hub e 14 unità ictus (Stroke Unit) in Spoke.

Il numero di posti letto regionali programmati è stato elaborato in funzione dei dati epidemiologici

(i dati 2013 evidenziano che il tasso regionale chirurgico delle emorragie cerebrali è di poco superiore al 20% dei casi ricoverati; la trombolisi negli ictus con trombosi è inferiore all'1%.

Obiettivi di cura per l'ICTUS:

- trattare chirurgicamente o per via endovascolare il 30% dei casi di emorragia cerebrale, incluso l'ESA;
- effettuare la trombolisi sistemica e/o endovascolare al 10% dei casi di ictus trombotico;
- assicurare adeguata assistenza in ambiente idoneo a tutti i casi di ictus e TIA.

Sono previsti i seguenti nodi della rete:

- centri Hub: corrispondono alle Unità per l'ictus di 2° livello (propriamente identificate come Stroke Unit), costituite da aree di assistenza sub-intensiva, in ospedali dotati di unità operative di neurologia, neuroradiologia e neurochirurgia, con consolidata esperienza nella trombolisi sistemica e nell'approccio chirurgico sia endovascolare neuroradiologico sia vascolare neurochirurgico. Per le emorragie cerebrali, ed in particolare per l'Emorragia Subaracnoidea si prevedono posti letto dedicati, che in relazione ai volumi di attività ed ai modelli organizzativi aziendali, possono essere allocati in neurochirurgia o nelle unità stroke.
- centri Spoke, generalmente ubicati nei D.E.A. di I livello, dotati di aree di degenza con parte dei letti monitorati, preferibilmente dislocate nelle unità di neurologia ed autorizzati alla trombolisi sistemica. Tutti gli ospedali con pronto soccorso, ai quali giungono autonomamente la maggior parte dei casi di ictus, sono funzionalmente integrati nella rete stroke. Questi ospedali sono connessi, in via telematica per la trasmissione delle immagini, ai centri ictus spoke o hub, ai quali trasferiscono i pazienti selezionati dagli stessi. I pazienti non trasferiti sono ricoverati nelle degenze di medicina o geriatria.

Fanno parte della rete con i relativi posti letto dedicati le strutture di riabilitazione e di lungodegenza che riserveranno posti dedicati alla gestione post ictus.

Qualsiasi trasferimento di pazienti con ictus al centro ictus (Spoke-Hub) di riferimento, dal 118 o da altri ospedali, deve essere preventivamente autorizzato dal centro stesso; il centro ictus (Spoke-Hub) non può rifiutare il trasferimento di pazienti suscettibili di terapia trombolitica o chirurgica dall'area di proprio competenza. Trasferire pazienti, che non hanno possibilità di giovare della tecnologia delle unità stroke (Spoke-Hub), senza l'autorizzazione del centro (Spoke-Hub) rischia di produrre un intasamento ed un malfunzionamento degli stessi e quindi di vanificare la funzione stessa della rete.

Gli ospedali con pronto soccorso sono connessi con le predette unità stroke, alle quali hanno la possibilità di trasferire pazienti selezionati, assistendo gli altri casi nelle degenze di neurologia, medicina e geriatria.

Nell'ASL Napoli 3 Sud sono programmati due centri Spoke nei DEA di I livello, quali Nola e Castellammare di Stabia, attrezzati per la trombolisi sistemica.

La patologia emorragica va indirizzata, seguendo flussi già esistenti, ai centri Hub quali:

- Hub dell'Ospedale di Nocera Inferiore per le aree interne;
- Ospedale Loreto Mare per la zona contigua alla città di Napoli e della fascia costiera;
- Ospedale del Mare, allorché in funzione, tenderà a sostituire entrambi data la posizione geografica e la facilità di accesso.

RETE TRAUMATOLOGICA

La rete regionale è stata disegnata sulla base dell'accordo Stato Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 4 aprile 2002, "Linee guida per l'organizzazione di un sistema integrato di assistenza ai pazienti traumatizzati da mielolesioni e/o cerebrolesioni", che ha individuato la necessità di sistemi integrati extraintraospedalieri di assistenza ai soggetti colpiti da traumatismo (detti Sistemi Integrati per l'Assistenza al Trauma Maggiore, SIAT), imperniati su strutture ospedaliere specificamente competenti nella cura del trauma definite "Centri Trauma" o "Trauma Centers" e sui Centri di Riabilitazione.

Più recentemente il Regolamento "Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'Assistenza ospedaliera", approvato con Intesa Stato Regioni n. 95 del 5 agosto 2014, ha esplicitamente previsto la necessità di costituire sistemi integrati extra-intraospedalieri di assistenza ai soggetti colpiti da traumatismo detti SIAT, con la finalità di assicurare la cura definitiva del paziente con trauma maggiore nel minor tempo possibile e nel luogo più adatto. I traumi cosiddetti minori afferiscono all'Ospedale più vicino dotato di un Pronto Soccorso, indipendentemente dalla sua appartenenza e dal suo livello nell'ambito del SIAT (Sistema Integrato assistenza Trauma).

Se a seguito della valutazione medica tali pazienti vengono considerati affetti da lesioni potenzialmente a rischio per la sopravvivenza, deve essere possibile attivare un trasferimento presso i centri trauma del SIAT (trasporti secondari urgenti a carico del 118). Si identifica quindi un modello di rete ospedaliera che si dota, tra le altre funzioni, di un'organizzazione specifica per la cura del trauma maggiore con la partecipazione degli altri Ospedali non compresi nella rete ma deputati alla cura dei traumi minori.

Secondo il modello S.I.A.T. tutti i traumi con criteri di trauma maggiore devono essere trasportati al centro trauma in relazione alla tipologia delle lesioni e alla necessità di eventuali alte specialità al fine di rispettare il più possibile il principio di centralizzazione primaria, cioè del trasporto immediato al luogo di cura definitiva. In caso di impossibilità al controllo e al trattamento in sede extra-ospedaliera dell'instabilità respiratoria o circolatoria da parte del personale sanitario, il paziente deve essere trasportato, indipendentemente dal tipo di lesioni, al più vicino centro trauma per la stabilizzazione iniziale per poi essere trasferito, se necessario, alla struttura di livello superiore, una volta ottenuto il controllo della funzione cardio, avvalendosi di tecnologie per la trasmissione di immagini e dati. Il principio operativo di centralizzazione permette non solo di ottenere la concentrazione della patologia maggiore in poche sedi ove vengono predisposte le risorse specifiche, ma anche di consentire un addestramento adeguato e continuativo delle équipes di sanitari.

Il CTS (Centro Traumi ad alta Specializzazione) funge da ospedale di riferimento per i traumi della sua area di competenza e deve essere in grado di accogliere pazienti provenienti dal resto del SIAT con problematiche poli-distrettuali o che necessitino di alte specialità, qualora non presenti presso gli altri Ospedali della rete.

Il CTZ (Centro Traumi di Zona), PST (Presidi di Pronto Soccorso per Traumi). Il CTS, per il suo ruolo specialistico, deve sempre avere a disposizione letti in area critica per accettare i pazienti provenienti da tutto il SIAT, che richiedano le sue attrezzature e competenze. La Regione predisporrà adeguati protocolli operativi e formativi per il buon funzionamento della rete. Nella

maggior parte dei casi i pazienti traumatizzati gravi hanno un trauma cerebrale e/o midollare, motivo per il quale la neurochirurgia entra nella rete del SIAT.

L'intero sistema è costituito da una rete di strutture ospedaliere tra loro funzionalmente connesse e classificate sulla base delle risorse e delle competenze disponibili in:

Centri Traumi di alta Specializzazione (CTS): afferenti a DEA di II livello con Trauma Team del Dipartimento di Emergenza dedicato alla gestione del Trauma maggiore, in grado di accogliere pazienti con problematiche polidistrettuali o che necessitino di alte specialità, qualora non presenti presso gli altri Ospedali della Rete (CTZ, PST). Tali centri identificano e trattano 24 ore su 24, in modo definitivo, qualsiasi tipo di lesione mono o polidistrettuale e garantiscono le cure intensive necessarie, salvo alcune funzioni particolarmente specifiche svolte in centri regionali (Centro Grandi Ustionati, Unità Spinale Unipolare e Riabilitazione del cranioleso, Camera Iperbarica, Centro Antiveneni).

I Centri Trauma di alta Specializzazione, in Campania, sono individuati presso:

- CTS Campania Centro - Ospedale del Mare, per il bacino d'utenza afferente alla macro-area di Napoli,
- in attesa di attivazione dell'Ospedale del Mare svolge una funzione vicariante il CTZ Cardarelli;
- CTS Campania Nord - AO S. Anna e S. Sebastiano di Caserta per il bacino d'utenza afferente alle macroaree di Caserta, Benevento ed Avellino;
- CTS Campania Sud - AO S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno, per il bacino d'utenza afferente alla macro-area di Salerno.

Centri traumi di zona (CTZ): individuati presso DEA di I livello che garantiscono H24 il trattamento in modo definitivo di tutte le lesioni tranne quelle connesse con tutte o alcune alte specialità. (P.O. di Nola e P.O. di Castellammare di Stabia).

Presidi di Pronto Soccorso per Traumi (PST): individuati in tutti i Pronto Soccorso aziendali, che garantiscono il trattamento immediato, anche chirurgico, delle lesioni con instabilità cardio-respiratoria prima di un eventuale trasferimento ad una struttura di livello superiore. Per garantire la massima ricettività possibile da parte del CTZ, devono essere previsti protocolli concordati per la precoce presa in carico da parte del PST dei pazienti che hanno risolto presso il CTZ la fase acuta e non richiedono più trattamento specialistico.

Il modello così configurato assicura l'integrazione con le Strutture di riabilitazione post-acuta (Unità spinali, U.O. Medicina riabilitativa), in modo da garantire la presa in carico del paziente ed ogni azione finalizzata ad una riabilitazione efficace.

RETE EMERGENZE GASTROENTEROLOGICHE

Le malattie gastroenterologiche sono responsabili di una quota rilevante di prestazioni assistenziali e di consumo di farmaci, implicando anche problemi di appropriatezza clinica ed organizzativa, ed impattano fortemente anche sull'organizzazione della rete dell'emergenza/urgenza.

L'emorragia digestiva è la più grave delle emergenze gastroenterologiche: più frequente al sud Italia (con una mortalità superiore - 8,1% - rispetto ad altre zone).

Le emergenze/urgenze in gastroenterologia presentano un percorso complesso che combina aspetti gestionali clinici e strumentali di tipo endoscopico.

Anche questo tipo di rete prevede un'organizzazione di tipo Hub & Spoke:

- nei punti Hub, cui devono afferire soltanto casi selezionati per la loro complessità, sono presenti: un DEA di II o I livello, con copertura della emergenza/urgenza h24 con tutte le specialità correlate; tutte le funzioni diagnostiche e terapeutiche che permettano una presa in carico completa del paziente con emorragia digestiva; la partecipazione alle attività di ricerca e di didattica,
- nei punti Spoke, cui devono afferire i pazienti che hanno bisogno comunque di una assistenza specialistica, sono presenti le seguenti funzioni:
 - un Pronto Soccorso con servizio di pronta disponibilità endoscopica nei notturni e festivi;
 - almeno una funzione di gastroenterologia dedicata o all'interno dell'AFO di Medicina.

Tale rete territoriale deve garantire la presa in carico del paziente per la prevenzione e la gestione delle patologie correlate e rappresenta una forte integrazione Ospedale-Territorio.

Il modello adottato dalla Regione prevede rimodulazioni delle modalità organizzative di assistenza finalizzate a realizzare "alta integrazione" tra le strutture, mediante gestione delle urgenze in gastroenterologia e in endoscopia digestiva, programmando sulla scorta dei dati epidemiologici, la realizzazione di una specifica Rete per la risposta alle emergenze gastroenteriche, composta dalle unità di gastroenterologia con endoscopia digestiva organizzate secondo il sistema Hub & Spoke.

Ai punti Hub, dotati di tutte funzioni diagnostiche e terapeutiche che permettano una presa in carico completa del paziente con emorragia digestiva, devono afferire i casi selezionati per la loro complessità. Ai punti spoke, dotati di un Pronto Soccorso con servizio di pronta disponibilità endoscopica nei notturni e festivi e di almeno una funzione di gastroenterologia dedicata (o all'interno dell'AFO di Medicina) afferiscono i pazienti che hanno bisogno comunque di una assistenza specialistica.

Una Rete territoriale di presa in carico del paziente, con il coinvolgimento della Medicina Generale ed una forte integrazione Ospedale-Territorio, per la prevenzione e la gestione delle patologie correlate sarà ugualmente necessaria nella definizione del Piano Territoriale dell'assistenza.

Nella Asl Napoli 3 Sud è programmato un punto Spoke della rete presso l'Ospedale di Torre del Greco dotato di posti letti, nonché l'implementazione presso l'Ospedale di Nola.

L'Azienda persegue prioritariamente l'obiettivo della continuità dei percorsi di cura intesa come presa in carico globale dell'assistito e integrazione di tutti i momenti del percorso. A questo fine l'Azienda promuove l'integrazione tra:

- le attività del servizio di continuità assistenziale e la medicina generale;
- la medicina generale e l'assistenza domiciliare;
- i percorsi facilitati di accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale;
- le cure primarie e l'assistenza ospedaliera;
- le diverse attività erogate nell'ambito dell'assistenza ospedaliera.

L'Azienda garantisce e sviluppa la continuità dei percorsi di cura attraverso la rete integrata dei servizi dei Distretti e della rete ospedaliera regionale complessiva, pubblica e privata accreditata.

L'Azienda promuove lo sviluppo di strumenti operativi e modalità assistenziali in grado di assicurare la continuità dei percorsi di cura sul territorio. A questo fine favorisce ogni forma di associazionismo tra i medici di medicina generale, in grado di garantire percorsi di cura autonomi e completi e di realizzare la continuità tra i momenti ordinari di assistenza ambulatoriale e domiciliare e quelli

straordinari del servizio di continuità assistenziale.

La continuità dei percorsi di cura nel quadro dell'assistenza ospedaliera è realizzata attraverso il coordinamento svolto dalla Direzione Sanitaria Aziendale. Attraverso questa attività di coordinamento e la sua integrazione con i distretti territoriali l'Azienda promuove processi di assistenza e cura finalizzati a diminuire progressivamente la necessità dello spostamento dei pazienti fra le strutture. L'integrazione della rete ospedaliera con quella territoriale è finalizzata, altresì, ad assicurare la multidisciplinarietà delle diverse fasi del percorso clinico-assistenziale e riabilitativo, il trattamento della cronicità e delle patologie a lungo decorso, la personalizzazione dell'assistenza primaria, farmaceutica e specialistica, nonché la continuità assistenziale.

L'integrazione deve partire dal potenziamento dell'offerta sanitaria territoriale e dall'individuazione di strategie e strumenti per ridurre l'ospedalizzazione inappropriata e migliorare l'omogeneità di offerta.

Al fine di garantire una maggiore e più efficace integrazione dei servizi territoriali con quelli ospedalieri, l'Azienda ha strutturato aree di Coordinamento. Tale modello organizzativo è finalizzato a promuovere una presa in carico complessiva del paziente, promuovendo percorsi terapeutici continui, differenziati per intensità di cure e per tipologia di erogazione.

Oltre alla configurazione per livelli di complessità secondo i criteri dell'emergenza-urgenza, il Piano Ospedaliero Regionale prevede la costruzione delle reti assistenziali per patologia che integrano l'attività ospedaliera per acuti e post-acuti con l'attività territoriale, nonché il collegamento delle reti per patologie tempo dipendenti alla rete emergenza-urgenza.

Le reti sono costruite secondo il modello hub e spoke, previsto su due o tre livelli, per permettere, secondo le esigenze assistenziali del paziente, anche un cambio di setting assistenziale.

La rete Ospedaliera dell'ASL Napoli 3 Sud è stata completamente ridisegnata.

I Presidi Ospedalieri per acuti previsti per la Macro-Area della ASL Napoli 3 Sud sono:

- Presidio ospedaliero DEA di I livello di Nola
- Presidio ospedaliero DEA di I livello di Castellammare
- Presidio ospedaliero DEA di I livello di Boscotrecase
- nuovo ospedale della costiera DEA di I livello (P. O. DI SORRENTO e P. O. DI VICO EQUENSE).

Inoltre, la Regione Campania ha recepito quanto normato dal decreto legge 34/2020 con DGRC 304/2020 e 378/2020, ed ha predisposto un piano di riorganizzazione e potenziamento volto a fronteggiare adeguatamente le emergenze pandemiche e garantire l'incremento delle attività in regime di ricovero in Terapia Intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cure. Il programma di potenziamento si pone come obiettivo quello di rendere l'attuale rete ospedaliera regionale non solo in grado di affrontare in maniera ottimale le eventuali ulteriori ondate della corrente pandemia di COVID 19, ma anche fronteggiare le nuove emergenze epidemiche, ormai prevedibili con ricorrenza periodica intorno ai 5-10 anni. La programmazione ospedaliera in tal senso è stata indirizzata sulla capacità di rispondere ai picchi di richiesta "emergenziale" con implementazione e attivazione rapida di trattamenti ad alta intensità di cura. Si è programmato un potenziamento in termini di posti letto, tecnologie, risorse umane, nonché interventi strutturali ed impiantistici, finalizzato a migliorare e qualificare la capacità di offerta assistenziale tale che possa integrarsi con l'assetto della rete ospedaliera già definito con il DCA 103/2018 e che sulla base di un modello organizzativo altamente flessibile in funzione dell'andamento epidemiologico, continui a garantire

nel breve e medio termine una adeguata risposta all'attuale pandemia da COVID-19.

A tal fine nell'ambito dell'ASL Napoli 3 Sud è indicato l'incremento di ulteriori 5 posti letto di terapia intensiva e la nuova attivazione di 50 posti letto di terapia semi-intensiva presso i PP.OO. Aziendali ai sensi della DGRC 378/2020.

L'ASL Napoli 3 Sud per ottimizzare le risorse all'interno della rete ospedaliera si è dotata di un modello organizzativo dipartimentale di tipo funzionale e transmurale; le U.O. ospedaliere sono aggregate in dipartimenti funzionali a valenza esclusivamente ospedaliera (Dipartimento dell'Area Medica e Critica e Dipartimento delle Scienze Chirurgiche) e in un Dipartimenti a valenza transmurale (Dipartimento dei servizi).

L'assetto dei Presidi Ospedalieri, secondo i modelli dipartimentali, con l'articolazione delle unità operative di afferenza, è riportato nell'appendice "Quadri sinottici".

RETE EMERGENZE PEDIATRICHE

Il piano regionale di programmazione della rete ospedaliera, ai sensi del DM 70/2015 della Regione Campania (DCA 103/2018), prevede una riorganizzazione della rete neonatale con due livelli di assistenza:

- *Livello 1*: Neonatologia (cod. 62, che di norma garantisce l'assistenza ai neonati fisiologici con problemi di adattamento alla vita extrauterina e neonati affetti da patologie (circa il 10% dei parti) che necessitano di cure intermedie e non richiedono cure intensive (ipoglicemia o tachipnea transitoria) e neonati prematuri > 34 settimane;
- *Livello 2*: Terapia intensiva neonatale (cod. 73), in grado di assistere neonati patologici, quali quelli bisognosi di terapia intensiva e ad alta complessità.

Per l'ASL Napoli 3 Sud sono programmati n.18 pp.II. di neonatologia (n.6 pp.II. al P.O. di Castellammare, n. 6 pp.II. al P.O. di Vico Equense, n.6 pp.II. al P.O. Nola) e n.18 posti letto di terapia intensiva (di cui 10 pp.II. al P.O. di Castellammare e n. 8 pp.II. al P.O. di Nola).

La rete dell'emergenza pediatrica è strutturata attraverso il modello "Hub e Spoke" e nel territorio dell'ASL Napoli 3 Sud sono presenti solo punti spoke della rete, configurati come di seguito:

- Spoke di II livello, ovvero le UU.OO.CC. di pediatria ubicate negli Ospedali sedi di DEA quali Castellammare e Nola, inseriti nel percorso dell'emergenza, collocandoli in rete con l'Hub di riferimento; presentano con Pronto Soccorso pediatrico con guardia attiva ed Osservazione Breve Intensiva;
- Spoke di I Livello, ubicati nell'ospedale sede di P.S. (Vico Equense), che fa capo al DEA più vicino.

ART.37 - DIPARTIMENTO FARMACEUTICO

Il Dipartimento Farmaceutico è la struttura organizzativa dell'Azienda che garantisce l'organizzazione e l'esercizio delle attività finalizzate al governo dell'assistenza farmaceutica, con funzioni di indirizzo tecnico scientifico per le strutture ad esso afferenti con l'obiettivo di garantire livelli organizzativi omogenei in ambito aziendale.

Il Dipartimento si propone i seguenti obiettivi e funzioni:

- qualificare, monitorare e razionalizzare l'impiego dei farmaci nelle strutture sanitarie aziendali favorendo il contenimento della spesa;
- potenziare l'attività di vigilanza nelle strutture pubbliche e private convenzionate;
- accrescere il livello quali-quantitativo dell'informazione e documentazione sull'uso e le caratteristiche del farmaco;
- contrastare, nei limiti della propria competenza, la diffusione nel mercato di farmaci contraffatti, falsi e/o frutto di rapine;
- analizzare e monitorare la spesa farmaceutica convenzionata contribuendo attivamente alla definizione delle strategie aziendali per l'uso ottimale delle risorse economiche disponibili;
- contribuire al raggiungimento degli obiettivi generali di contenimento della spesa con le attività di distribuzione diretta e per conto dei farmaci PHT e di assistenza integrativa.
- coordinare le strutture afferenti al Dipartimento definendo le procedure operative comuni per far convergere esperienze scientifiche, tecniche e gestionali;
- qualificare e razionalizzare l'impiego dei farmaci favorendo il contenimento della spesa;
- definire le procedure operative di vigilanza e controllo;
- standardizzare la qualità delle prestazioni farmaceutiche;
- stabilire ambiti e modalità per l'informazione e la documentazione sull'uso e le caratteristiche dei farmaci;
- promuovere programmi coordinati di formazione di tipo specialistico;
- coordinare la realizzazione dei progetti in materia farmaceutica;
- contribuire alla progettazione dei protocolli terapeutici e delle attività di educazione alla salute;
- verificare, sulla base delle indicazioni regionali ed aziendali, l'applicazione degli standards di funzionamento delle unità operative;
- attivare la ricerca nell'area del farmaco anche in collaborazione con le diverse facoltà universitarie;
- svolgere funzioni di integrazione inter-dipartimentale ed inter-istituzionale;
- collaborare con i singoli distretti e con il coordinamento dei distretti per la programmazione delle attività distrettuali ed inter-distrettuali;
- promuovere ed attivare modalità di integrazione con le altre aziende sanitarie, con gli enti locali, con gli ordini professionali, con le associazioni di volontariato, con l'università degli studi, i centri di ricerca e le società scientifiche.

Il Dipartimento Farmaceutico si articola in 5 strutture complesse e 6 strutture semplici:

- U.O.C. Governo Assistenza Farmaceutica e Convenzionata;
- U.O.C. Assistenza Farmaceutica Ospedaliera area nord;
- U.O.C. Assistenza Farmaceutica Ospedaliera area sud;
- U.O.C. Assistenza Farmaceutica Distrettuale area nord;
- U.O.C. Assistenza Farmaceutica Distrettuale area sud;
- U.O.S. Farmaceutica Convenzionata, afferente alla U.O.C. Governo assistenza farmaceutica e convenzionata;
- U.O.S. Assistenza Farmaceutica, integrazione ospedale/territorio e DPC afferente alla U.O.C. Governo assistenza farmaceutica e convenzionata;

- U.O.S. Gestione Farmaci e Dispositivi Medici area nord afferente alla U.O.C. Assistenza Farmaceutica Ospedaliera area nord;
- U.O.S. Gestione Farmaci e Dispositivi Medici area sud afferente alla U.O.C. Assistenza Farmaceutica Ospedaliera area sud;
- U.O.S. Gestione farmaci, dispositivi medici e nutrizione clinica afferente alle UU.OO.CC. Assistenza Farmaceutica Distrettuale area nord;
- U.O.S. Gestione farmaci, dispositivi medici e nutrizione clinica afferente alle UU.OO.CC. Assistenza Farmaceutica Distrettuale area sud.

Le UU.OO.SS. devono garantire l'assistenza farmaceutica convenzionata (contabilità farmaceutica, controlli e vigilanza sulle farmacie convenzionate), distrettuale ed ospedaliera, ed assolvere a tutte le iniziative messe in atto a livello nazionale, regionale ed aziendale per il contenimento della spesa farmaceutica territoriale (distribuzione diretta di farmaci PHT, ossigeno liquido e presidi per diabetici oltre che la Distribuzione Per Conto). Devono garantire il monitoraggio e il regolare invio dei flussi informativi agli enti preposti, nonché il continuo monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva e del consumo degli antibiotici, nel rispetto di quanto previsto dal nuovo sistema di garanzia.

ART.38 - NORME FINALI E TRANSITORIE

Il presente Atto Aziendale si applica a decorrere dalla data del provvedimento regionale con il quale sarà formalizzato l'esito positivo della verifica.

Con la stessa decorrenza devono considerarsi non più applicabili le disposizioni dettate dal precedente Atto Aziendale; altresì devono considerarsi non più applicabili dalla data di decorrenza indicata, le disposizioni contenute in atti, provvedimenti e regolamenti tutt'ora vigenti in contrasto con quelle dettate dal presente Atto Aziendale.

Per i Dirigenti che rimarranno privi di incarico di Struttura Complessa, di Struttura Semplice, di Struttura Semplice Dipartimentale, a seguito della programmata riorganizzazione aziendale conseguente all'adozione del presente Atto, si applicheranno le previsioni normative di cui ai vigenti CC.CC.NN.LL. di categoria.

L'Atto Aziendale dell'A.S.L. Napoli 3 Sud ha una valenza istituzionale e statutaria, pertanto i contenuti riportati nell'Atto sono soggetti a modifica, per volontà del Direttore Generale, nei casi in cui si presentino condizioni di sostanziale mutamento della missione aziendale o dell'assetto territoriale, o sopraggiungano indirizzi legislativi che lo richiedano.

ART.39 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La disciplina relativa all'assetto organizzativo dell'ASL Napoli 3 Sud trova, nell'attuale contesto, il suo principale riferimento nella seguente normativa:

- d. lgs 30/12/1992, n.502;
- d. lgs 7/12/1993, n.517;
- l.r. 11/1/994, n.2;
- l.r. 3/11/1994, n.32;

- d. lgs 30/3/2001, n.165;
- D.G.R.C. n.460 20/3/2007;
- d. lgs 9/4/2008, n.81;
- l.r. 2/11/2008 n.16;
- d. lgs. n.150 del 27/10/2009;
- legge 15/3/2010, n.38;
- D.C.A. n.49 del 27/9/2010;
- D.C.A. n.55 del 30/9/2010;
- d.l. 13/08/2011, n.138.
- Patto per la salute 2010-2012;
- D.G.R.C. n.96 del 21/03/2011;
- D.G.R.C. n.41 del 14/02/2011;
- legge 8/11/2012, n.189;
- legge 7/8/2012, n.135;
- D.C.A. n.128 del 10/10/2012;
- D.C.A. n.135 del 10/10/2012;
- D.C.A. n.1 del 7/1/2013;
- D.C.A. n.6 del 14/1/2013;
- D.C.A. n.18 del 18/2/2013;
- D.M. Salute 1/3/2013;
- D.M. 2/4/2015, n.70;
- D.C.A. n.67 del 14/07/2016;
- d. lgs 18/04/2016, n.50;
- D.C.A. n.99 del 22/9/2016;
- G.D.P.R. n.679/2016 UE;
- legge 8/3/2017, n.24;
- legge 1/7/2021, n.101;
- d. lgs 25/5/2017, n.74;
- D.P.C.M. 12/01/2017;
- D.C.A. n.8 del 1/2/2018;
- D.C.A. n.87 del 5/11/2018;
- D.C.A. n.63 del 5/7/2018;
- D.C.A. n.103 del 28/12/2018;
- DCA n.99 del 14/12/2018;
- D.C.A. n.50/2018;
- D.C.A. n.84/2018;
- D.C.A. n.62 del 05/07/2018;
- D.C.A. n.52 del 4/7/2019;
- D.C.A. n.83 del 31/10/2019;
- DCA n.84 del 31/10/2019;
- D.G.R.C. n.378 del 23/07/2020;

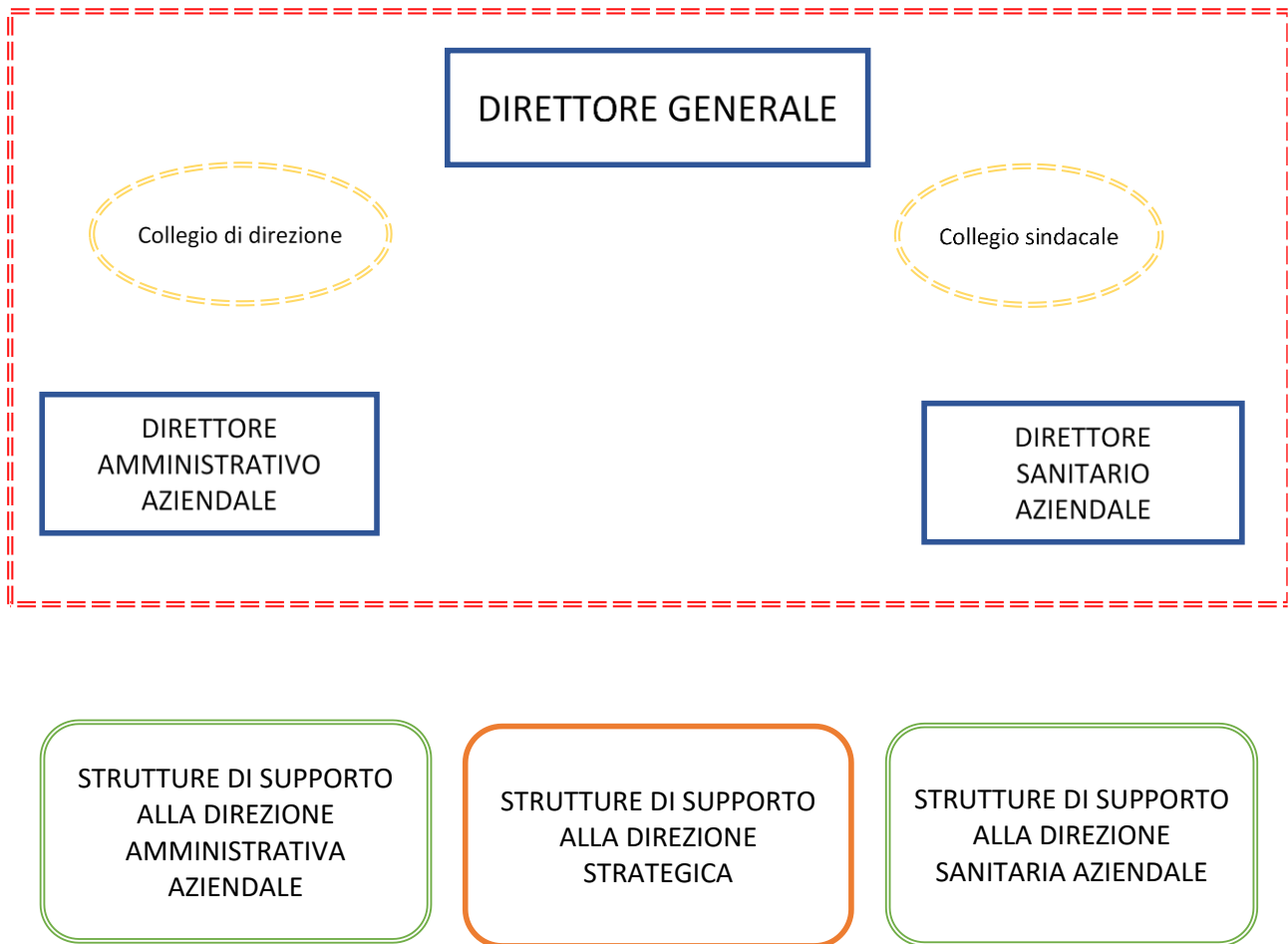
- D.G.R.C. n.593 del 22/12/2020;
- d. lgs 31/7/2020, n.101;
- D.D. Regione Campania n.221 del 23/06/2021;
- Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano – Rep. 127 del 6/8/2020 - Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025;

ART. 40 - QUADRI SINOTTICI

**ATTO AZIENDALE
ASL NAPOLI 3 SUD**

QUADRI SINOTTICI

ALLEGATO 1. ORGANIGRAMMA ASL NAPOLI 3 SUD



ALLEGATO 2 STRUTTURE A SUPPORTO DELLA DIREZIONE STRATEGICA

UOC	UOS	UOSD
Prevenzione e protezione	Radioprotezione	
Controllo di gestione	Programmazione economica	
Sistema integrato dei controlli esterni e interni		
Affari istituzionali	Privacy	
Relazione con il pubblico		
		Misurazione e valutazione della performance
5	3	1

ALLEGATO 3 STRUTTURE A SUPPORTO DELLA DIREZIONE AMMINISTRATIVA

UOC	UOS	UOSD
Affari legali	Contenzioso civile	
	Contenzioso lavoro e penale	
Affari generali	Convenzioni fitti attivi e passivi	
Gestione economico finanziaria	Bilancio	
	Flussi finanziari	
Acquisizione beni e servizi	Gare	
	Economato	
Amministrativa Ospedaliera Area Nord (sede Nola)	Gestione amministrativa (sede Boscotrecase)	
Amministrativa Ospedaliera Area Sud (sede Castellammare)	Gestione amministrativa (sede Sorrento)	
Gestione risorse umane	Acquisizione e gestione giuridica	
	Gestione economica e previdenziale	
	Gestione personale convenzionato	
Gestione e manutenzione patrimonio immobiliare		
Programmazione, progettazione ed esecuzione degli investimenti dell'edilizia sanitaria		
Ingegneria clinica		
Controllo e monitoraggio strutture accreditate		
Sistemi informatici	Tecnologie Informatiche	
12	13	0

ALLEGATO 4. STRUTTURE A SUPPORTO DELLA DIREZIONE SANITARIA



ALLEGATO 5. DIPARTIMENTO ATTIVITA' STRATEGICHE DI DIREZIONE SANITARIA

UOC	UOS	UOSD
Clinical risk management, sicurezza e qualità delle cure	Sicurezza e buone pratiche	
Cup, Alpi e Liste di Attesa		
Materno-infantile e medicina di genere		
Professioni sanitarie		
		Coordinamento percorsi diabetologici
		Valutazione dell'impatto clinico assistenziale delle tecnologie sanitarie
		Mobilità sanitaria internazionale ed immigrati
		Formazione e aggiornamento professionale
		Flussi informativi
4	1	5

ALLEGATO 6 DIPARTIMENTO ASSISTENZA OSPEDALIERA

UOC	UOS	UOSD
Direzione Medica di Presidio Ospedaliero San Leonardo di Castellammare e Stabilimento di Gragnano	Monitoraggio dei processi clinico-assistenziali	
Direzione Medica di Presidio Ospedaliero Santa Maria della Pietà di Nola e Stabilimento Apicella di Pollena Trocchia	Monitoraggio dei processi clinico-assistenziali	
Direzione Medica di Presidio Ospedaliero Boscotrecase-Boscotrecase	Monitoraggio dei processi clinico-assistenziali	
Direzione Medica di Presidio Ospedaliero Nuovo Ospedale della Costiera (Sorrento e Vico Equense)	Monitoraggio dei processi clinico-assistenziali	
Direzione Medica di Presidio Ospedaliero Maresca di Torre del Greco	Monitoraggio dei processi clinico-assistenziali	
Appropriatezza ospedalità pubblica e privata	Ospedalità privata	
6	6	

ALLEGATO 7 DIPARTIMENTO ASSISTENZA TERRITORIALE

UOC	UOS	UOSD
Direzione DS 34 Portici	Assistenza Sanitaria di Base	
	Assistenza Territoriale e Servizi	
Direzione DS 48 Marigliano	Assistenza Sanitaria di Base	
	Assistenza Territoriale e Servizi	
Direzione DS 49 Nola	Assistenza Sanitaria di Base	
	Assistenza Territoriale e Servizi	
Direzione DS 50 Volla	Assistenza Sanitaria di Base	
	Assistenza Territoriale e Servizi	
Direzione DS 51 Pomigliano	Assistenza Sanitaria di Base	
	Assistenza Territoriale e Servizi	
Direzione DS 52 Palma Campania	Assistenza Sanitaria di Base	
	Assistenza Territoriale e Servizi	
Direzione DS 53 C/Mare	Assistenza Sanitaria di Base	
	Assistenza Territoriale e Servizi	
Direzione DS 54 S. Giorgio	Assistenza Sanitaria di Base	
	Assistenza Territoriale e Servizi	
Direzione DS 55 Ercolano	Assistenza Sanitaria di Base	
	Assistenza Territoriale e Servizi	
Direzione DS 56 Torre A.	Assistenza Sanitaria di Base	
	Assistenza Territoriale e Servizi	
Direzione DS 57 Torre d. Greco	Assistenza Sanitaria di Base	
	Assistenza Territoriale e Servizi	
Direzione DS 58 Pompei	Assistenza Sanitaria di Base	
	Assistenza Territoriale e Servizi	
Direzione DS 59 S. Agnello	Assistenza Sanitaria di Base	
	Assistenza Territoriale e Servizi	
Cure Domiciliari	Cure Domiciliari I, II e III Livello	
Socio-Sanitario	Controllo attività riabilitativa e protesica	
	Controllo attività sociosanitaria	
Cure Primarie	Programmazione e monitoraggio del fabbisogno di specialistica ambulatoriale	
		Cure Palliative
		Anziani, Fragili e Demenze
		Nutrizione Artificiale Domiciliare
16	30	3

ALLEGATO 8 DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

AREA	UOC	UOS	UOSD
Area Igiene e Sanità Pubblica	Igiene e Sanità Pubblica (SISP)		6 Prevenzione Collettiva
	Epidemiologia e Prevenzione (SEP)		
	Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN)		
	Medicina Legale		
	Medicina dello Sport		Promozione della salute
			Registro Tumori
Area Prevenzione e Medicina del Lavoro	Prevenzione igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro (SPSAL)		
	Medicina del lavoro (SIML)		
Area Sanità Pubblica Veterinaria	Veterinario Sanità Animale (Vet-A)	UOS VET A Ambito 1	
		UOS VET A Ambito 2	
		UOS VET A Ambito 3	
		UOS ospedali e ambulatori veterinari	
	Veterinario Igiene degli Alimenti di origine animale (Vet-B)	UOS VET B Ambito 1	
		UOS VET B Ambito 2	
		UOS VET B Ambito 3	
	Veterinario igiene degli allevamenti e Produzioni Zootecniche (Vet-C)	UOS VET C	
Coordinamento Amministrativo			
TOTALI	11	8	8

ALLEGATO 9 DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE

UOC	UOS	UOSD
Salute Mentale Territoriale sede Castellammare	Centro Salute Mentale Gragnano	
	Gestione Strutture residenziali e semiresidenziali e coordinamento delle attività riabilitative e dei piani terapeutici	
Salute Mentale Territoriale sede Nola	Gestione Strutture residenziali e semiresidenziali e coordinamento delle attività riabilitative e dei piani terapeutici	
		SPDC P.O. Nola
Salute Mentale Territoriale sede Pollena	Gestione Strutture residenziali e semiresidenziali e coordinamento delle attività riabilitative e dei piani terapeutici	
Salute Mentale Territoriale sede Pomigliano	Centro Salute Mentale Marigliano	
	Gestione Strutture residenziali e semiresidenziali e coordinamento delle attività riabilitative e dei piani terapeutici	
Salute Mentale Territoriale sede San Giorgio a Cremano	Centro Salute Mentale Portici	
	Gestione Strutture residenziali e semiresidenziali e coordinamento delle attività riabilitative e dei piani terapeutici	
Salute Mentale Territoriale sede Sorrento	Gestione Strutture residenziali e semiresidenziali e coordinamento delle attività riabilitative e dei piani terapeutici	
Salute Mentale Territoriale Sede Terzigno	Gestione Strutture residenziali e semiresidenziali e coordinamento delle attività riabilitative e dei piani terapeutici	
Salute Mentale Territoriale sede Torre Annunziata	Gestione Strutture residenziali e semiresidenziali e coordinamento delle attività riabilitative e dei piani terapeutici	
Salute Mentale Territoriale sede Torre del Greco	Centro Salute Mentale Ercolano	
	Gestione Strutture residenziali e semiresidenziali e coordinamento delle attività riabilitative e dei piani terapeutici	
		SPDC P.O. Boscotrecase
Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza	Centro per i Disturbi dello spettro dell'autismo	
	Prevenzione, diagnosi e trattamento dei disturbi del neurosviluppo	
		Psicologia
		Coordinamento e monitoraggio delle procedure gestionali a supporto dell'implementazione dei progetti terapeutici riabilitativi
10	15	4

ALLEGATO 10 DIPARTIMENTO FARMACEUTICO

UOC	UOS	UOSD
Governo Assistenza Farmaceutica e Convenzionata	Farmaceutica convenzionata	
	Assistenza farmaceutica, integrazione ospedale/territorio e DPC	
Assistenza Farmaceutica Ospedaliera Area Nord	Gestione farmaci e dispositivi medici area Nord	
Assistenza Farmaceutica Ospedaliera Area Sud	Gestione farmaci e dispositivi medici area Sud	
Assistenza Farmaceutica Distrettuale Area Nord	Gestione farmaci, dispositivi medici e nutrizione clinica	
Assistenza Farmaceutica Distrettuale Area Sud	Gestione farmaci, dispositivi medici e nutrizione clinica	
5	6	/

ALLEGATO 11 DIPARTIMENTO DELLE DIPENDENZE

UOC	UOS	UOSD
SERD Castellammare		
SERD Torre Annunziata		
SERD Torre del Greco		
SERD Nola		
SERD Somma Vesuviana		
		Alcologia
		Gioco patologico
		Osservatorio dipendenze
5	/	3

ALLEGATO 12 DIPARTIMENTO AREA MEDICA

Disciplina	Presidio Ospedaliero	UOC	UOS	UOSD
Oncologia	P.O. Nola (Stabilimento Pollena)	Oncologia	Oncologia integrata	
	P.O. Torre del Greco			
	P.O. Nuovo Ospedale della Costiera (Sorrento)			Oncologia
	P.O. Boscoreale-Boscotrecase			Ematologia
Medicina Generale	P.O. Nola	Medicina Generale		Nutrizione Clinica
	P.O. Boscoreale-Boscotrecase	Medicina Generale		
	P.O. Castellammare-Stabilimento Gragnano	Medicina Generale	Malattie del fegato	
	P.O. Nuovo Ospedale della Costiera (Vico)	Medicina Generale		
	P.O. Torre del Greco			Medicina Generale
Gastro-enterologia	P.O. Nola – Stabilimento Pollena			Endoscopia digestiva
	P.O. Torre del Greco	Gastroenterologia ed endoscopia digestiva		
Nefrologia	P.O. Nola	Nefrologia	Emodialisi	
	P.O. Castellammare	Nefrologia	Emodialisi	
Geriatria	P.O. Castellammare-Stabilimento Gragnano			Geriatria
Reumatologia	P.O. Torre del Greco afferente UO Med. Gen			
Malattie endocrine	P.O. Nuovo Ospedale della Costiera (Vico)			
Dermatologia	P.O. Castellammare - Stabilimento Gragnano			
Recupero e riabilitazione funzionale	P.O. Nola (Stabilimento Pollena)			Riabilitazione ad Indirizzo Oncologico, Cardiovascolare e Neurologico
	P.O. Castellammare (Stabilimento Gragnano)			
	P.O. Nuovo Ospedale della Costiera (Vico)			
	P.O. Torre del Greco	Riabilitazione		
Lungodegenza	P.O. Nola (Stabilimento Pollena)			Lungodegenza
	P.O. Castellammare (Stabilimento Gragnano)	Lungodegenza		
	P.O. Torre del Greco			
		10	4	8

ALLEGATO 13 DIPARTIMENTO AREA CRITICA

Disciplina	Presidio Ospedaliero	UOC	UOS	UOSD
Cardiologia UTIC	P.O. Nola	Cardiologia	UTIC Emodinamica	
	P.O. Boscoreale-Boscotrecase	Cardiologia	UTIC	
	P.O. Castellammare	Cardiologia	UTIC	
	P.O. Nuovo Ospedale della Costiera (Sorrento)			Cardiologia e UTIC
Medicina di Emergenza e Urgenza (MEU)	P.O. Nola	MEU	PS e OBI	
	P.O. Boscoreale-Boscotrecase	MEU	PS e OBI	
	P.O. Castellammare	MEU	PS e OBI	
	P.O. Nuovo Ospedale della Costiera	MEU	PS e OBI	
	P.O. Torre del Greco			MEU/PS/OBI
Anestesia e Terapia Intensiva	P.O. Nola	Anestesia e Terapia Intensiva	Terapia intensiva e del dolore	
	P.O. Boscoreale-Boscotrecase	Anestesia e Terapia Intensiva	Coordinamento attività anestesiologiche B.O.	
	P.O. Castellammare	Anestesia e Terapia Intensiva	Terapia intensiva e del dolore	
	P.O. Nuovo Ospedale della Costiera	Anestesia e Terapia Intensiva	Coordinamento attività anestesiologiche B.O.	
	P.O. Torre del Greco	Anestesia e Terapia Intensiva		
Neurologia	P.O. Nola	Neurologia	Stroke Unit	
	P.O. Boscoreale-Boscotrecase			Neurologia
	P.O. Castellammare	Neurologia	Stroke Unit	
Pediatria	P.O. Nola	Pediatria		
	P.O. Castellammare	Pediatria		
	P.O. Nuovo Ospedale della Costiera	Pediatria		
Neonatologia	P.O. Nola afferente alla UOC Pediatria			
	P.O. Castellammare afferente alla UOC TIN			
	P.O. Nuovo Ospedale della Costiera (Vico) afferente alla UOC Pediatria			
Terapia Intensiva Neonatale	P.O. Nola			TIN
	P.O. Castellammare	TIN	TIN e rete neonatale	
Pneumologia UTSIR	P.O. Boscoreale-Boscotrecase	Pneumologia	UTSIR	
Chirurgia Generale e d'Urgenza	P.O. Nola			Chirurgia generale d'urgenza
	P.O. Castellammare			Chirurgia generale d'urgenza
	P.O. Boscoreale-Boscotrecase			Chirurgia generale d'urgenza
	P.O. Torre del Greco			Chirurgia generale d'urgenza
Emergenza Territoriale				Sistema 118
		19	16	9

ALLEGATO 14 DIPARTIMENTO SCIENZE CHIRURGICHE

Disciplina	Presidio Ospedaliero	UOC	UOS	UOSD
Chirurgia Generale	P.O. Nola	Chirurgia Generale		
	Pollena (Stabilimento del P.O. Nola)	Chirurgia Generale e senologica		
	P.O. Boscoreale-Boscotrecase	Chirurgia Generale	Chirurgia della parete addominale	Lesioni cutanee
	P.O. Castellammare	Chirurgia Generale		
	P.O. Nuovo Ospedale della Costiera	Chirurgia generale (Sorrento)	Chirurgia Laparoscopica (Vico)	
Urologia	P.O. Nola			Urologia
	P.O. Castellammare	Urologia		
Otorino-laringoiatria	P.O. Nola			ORL
	P.O. Boscoreale-Boscotrecase		ORL	
	P.O. Castellammare	ORL		
Oculistica	P.O. Nola	Oculistica		
	P.O. Castellammare	Oculistica		
	P.O. Nuovo Ospedale della Costiera (Vico)			Patologia vitreoretinica
Ortopedia	P.O. Nola	Ortopedia	Traumatologia	
	P.O. Boscoreale-Boscotrecase	Ortopedia	Traumatologia	
	P.O. Castellammare	Ortopedia	Traumatologia	
	P.O. Nuovo Ospedale della Costiera (Sorrento)	Ortopedia		
	P.O. Torre del Greco			Ortopedia
Ostetricia e ginecologia	P.O. Nola	Ostetricia e ginecologia	Ginecologia oncologica	
	P.O. Castellammare	Ostetricia e ginecologia	Urgenze emorragiche e P.M.A.	
	P.O. Nuovo Ospedale della Costiera (Vico)	Ostetricia e ginecologia	Urgenze emorragiche e IVG	
		16	9	5

ALLEGATO 15 DIPARTIMENTO DEI SERVIZI

Disciplina	Presidio Ospedaliero	UOC	UOS	UOSD
Radiologia	P.O. Nola	Radiologia	Radiologia interventistica	
	P.O. Boscoreale-Boscotrecase	Radiologia	Radiologia interventistica	
	P.O. Castellammare	Radiologia	Radiologia interventistica	
	P.O. Nuovo Ospedale della Costiera (Sorrento)	Radiologia		
	P.O. Torre del Greco			Radiologia
Radioterapia oncologica	P.O. Nola	Radioterapia		
Medicina di laboratorio	P.O. Nola		Emergenza/urgenza	
	P.O. Boscoreale-Boscotrecase	Patologia clinica	Tossicologia e farmacologia	
		Microbiologia e virologia	Diagnostica molecolare delle malattie infettive e genomica molecolare	
	P.O. Castellammare		Emergenza/urgenza	
	P.O. Nuovo Ospedale della Costiera (Sorrento)		Emergenza/urgenza	
	P.O. Torre del Greco		Emergenza/urgenza	
Anatomia patologica	P.O. Castellammare	Anatomia e Istologia patologica		
Immuno-trasfusionale	P.O. Castellammare	Medicina trasfusionale		
	P.O. Nola		Centro Donazioni Sangue	
		9	10	1

ALLEGATO 16 DOTAZIONE POSTI LETTO

Codice	Disciplina	C/mare	Gragnano	Sorrento	Vico	Nola	Pollena	Torre del Greco	Bosco	pp.ll. totali
8	Cardiologia	18		12		18			12	60
9	Chirurgia Generale	20		20	14	20	8	12	20	114
18	Ematologia								4	4
19	Malattie Endocrine				4					4
21	Geriatrics		4							4
26	Medicina Generale	12		10	16	16	6	14	10	84
29	Nefrologia	14				10				24
32	Neurologia	14				14			14	42
34	Oculistica	8			4	8			4	24
36	Ortopedia	18		18		18		14	18	86
37	Ostetricia e Ginecologia	24			18	20				62
38	Otorinolaringoiatria	8			2	8			4	22
39	Pediatria	14			8	8				30
40	Psichiatria					18			18	36
43	Urologia	8				8				16
49	Terapia Intensiva	12		7		15		2	13	49
50	UTIC	10		6		10			6	32
51	MEU	16		16		16		12	12	72
52	Dermatologia		4							4
58	Gastroenterologia						4	8		12
62	Neonatologia	6			6	6				18
64	Oncologia		6	10			12	6		34
68	Pneumologia								10	10
71	Reumatologia							4		4
73	TIN	10				8				18
94	Terapia semintensiva* (DGRC 378/20)	12				12		6	20	50
TOTALE OFFERTA PER ACUTI		224	14	99	72	233	30	78	165	915
56	Recupero e riabilitazione funzionale		32		30		25	32		119
60	Lungodegenti		32				32	32		96
TOTALE OFFERTA OSPEDALIERA		224	78	99	102	233	87	142	165	1130

* I posti letto di terapia semi intensiva, ai sensi della DGRC 378/20 sostituiscono i posti di degenza ordinaria delle branche previste

ALLEGATO 17 QUADRO RIEPILOGATIVO

Descrizione	UOC	UOS	UOSD
Strutture di staff alla Direzione Strategica	5	3	1
Strutture a supporto della Direzione Amministrativa	12	13	0
Dipartimento Attività Strategiche della Direzione Sanitaria	4	1	5
Dipartimento di Prevenzione	11	8	8
Dipartimento delle Dipendenze	5	0	3
Dipartimento di Salute Mentale	10	15	4
Dipartimento Farmaceutico	5	6	0
Dipartimento Assistenza Territoriale	16	30	3
Dipartimento Assistenza Ospedaliera	6	6	0
Dipartimento Area Medica	10	4	8
Dipartimento Area Critica	19	16	9
Dipartimento Scienze Chirurgiche	16	9	5
Dipartimento dei Servizi	9	10	1
	128	168	

ALLEGATO 18 PRESIDI OSPEDALIERI

<i>Presidio Ospedaliero</i>	<i>Classificazione (DCA 103/2018)</i>
P.O. NOLA	DEA I
P.O. NOLA - PLESSO POLLENA	Stabilimento del P.O. NOLA
P.O. TORRE DEL GRECO	P.O. DI BASE CON PRONTO SOCCORSO
P.O. BOSCOREALE – BOSCOTRECASE	DEA I
P.O. CASTELLAMMARE	DEA I
P.O. GRAGNANO	Stabilimento del P.O. CASTELLAMARE
NUOVO OSPEDALE DELLA COSTIERA (P.O. DI SORRENTO e P.O. DI VICO EQUENSE)	DEA I

PRESIDIO OSPEDALIERO CASTELLAMMARE					
P.O. NUOVA GRAGNANO STABILIMENTO DI CASTELLAMMARE					
DISCIPLINE		pp.ll.	UOC	UOS	UOSD
08	Cardiologia	18	1		
50	UTIC	10		1	
26	Medicina Generale P.O. Castellammare	12	1	1	
21	Geriatrics	4			1
52	Dermatologia afferente alla UOC Medicina	4			
29	Nefrologia	14	1		
32	Neurologia + stroke	14	1	1	
51	MEU con Pronto Soccorso e OBI	16	1	1	
64	Oncologia Stabilimento di Gragnano	6			
09	Chirurgia generale	16	1		
09	Chirurgia Generale d'urgenza	4			1
34	Oculistica	8	1		
36	Ortopedia	18	1	1	
38	Otorinolaringoiatria	8	1		
43	Urologia	8	1		
39	Pediatria	14	1		
62	Neonatologia (afferente alla TIN)	6			
37	Ostetricia-Ginecologia	24	1	1	
60	Lungodegenza Stabilimento Gragnano	32	1		
56	Recupero funzionale ad indirizzo generale Stabilimento Gragnano afferente alla UOC	32			
49	Anestesia e Terapia Intensiva	12	1	1	
73	TIN	10	1	1	
94	SUB-INTENSIVA (rif. DGRC 378/2020) afferenti MEU	12			
S75	Radiologia		1	1	
S19	Direzione Sanitaria		1	1	
S37	Medicina di laboratorio			1	
S26	Farmacia (UOC Farmacia Ospedali area sud)		1	1	
S70	Immunotrasfusionale		1		
S03	Anatomia Patologica		1		
S16	Emodialisi			1	
	TOTALI	302	20	13	2

PRESIDIO OSPEDALIERO DI NOLA P.O. NOLA- STABILIMENTO POLLENA					
DISCIPLINE		pp.II.	UOC	UOS	UOSD
08	Cardiologia	18	1		
50	UTIC	10		1	
26	Medicina Generale P.O. Nola	16	1		
26	Medicina Generale Stabilimento Pollena	6			
29	Nefrologia	10	1		
32	Neurologia + stroke	14	1	1	
51	MEU CON Pronto Soccorso e OBI	16	1	1	
58	Endoscopia digestiva (Stabilimento Pollena)	4			1
64	Oncologia (Stabilimento Pollena)	12	1	1	
09	Chirurgia generale P.O. Nola	16	1		
09	Chirurgia generale e Senologia Stabilimento Pollena	8	1		
09	Chirurgia Generale d'Urgenza	4			1
34	Oculistica	8	1		
36	Ortopedia	18	1	1	
38	Otorinolaringoiatria	8			1
43	Urologia	8			1
39	Pediatria	8	1		
62	Neonatologia (afferente alla UOC Pediatria)	6			
37	Ostetricia-Ginecologia	20	1	1	
49	Anestesia e Terapia Intensiva (DCA 103/2018 e DGRC 378/2020)	15	1	1	
73	TIN	8			1
56	Recupero e Riabilitazione funzionale Stabilimento Pollena	25			1
60	Lungodegenza Stabilimento Pollena	32			1
94	SUB-INTENSIVA (DGRC 378/2020) afferenti alla MEU	12			
40	Psichiatria SPDC	18			1
S75	Radiologia		1	1	
S63	Radioterapia Oncologica		1		
S19	Direzione Sanitaria		1	1	
S37	Medicina di laboratorio			1	
S26	Farmacia (UOC Farmacia Ospedaliera Area Nord)				
S23	Emodinamica			1	
S50	Nutrizione Clinica				1
S70	Centro donazione sangue			1	
S16	Emodialisi			1	
TOTALI		320	16	13	9

PRESIDIO OSPEDALIERO DI TORRE DEL GRECO					
DISCIPLINE		pp.ll.	UOC	UOS	UOSD
26	Medicina Generale	14			1
51	MEU con Pronto Soccorso e OBI	12			1
58	Gastroenterologia	8	1		
64	Oncologia	6			
71	Reumatologia afferre alla UO Medicina Generale	4			
09	Chirurgia generale	12			1
36	Ortopedia	14			1
49	Anestesia e Terapia Intensiva	2	1		
94	SUB-INTENSIVA (rif. DGRC 378/2020) afferenti a UOC Anestesia e Rianimazione	6			
56	Recupero e riabilitazione funzionale	32	1		
60	Lungodegenza	32			
S75	Radiologia				1
S19	Direzione Sanitaria		1	1	
S37	Medicina di laboratorio			1	
S26	Farmacia afferente alla UOC Farmaceutica area Nord			1	
	TOTALI	142	4	3	5

PRESIDIO OSPEDALIERO DI BOSCOREALE-BOSCOTRECASE					
DISCIPLINE		pp.ll.	UOC	UOS	UOSD
08	Cardiologia	12	1		
50	UTIC	6		1	
26	Medicina Generale	10	1		
18	Ematologia	4			1
32	Neurologia + stroke	14			1
51	MEU con Pronto Soccorso e OBI	12	1	1	
68	Pneumologia	10	1		
94	SUB-INTENSIVA (rif. DGRC 378/2020) afferenti Pneumologia - UTSIR	20		1	
09	Chirurgia generale	16	1	1	
09	Chirurgia Generale D'Urgenza	4			1
09	Chirurgia Generale – Lesioni Cutanee				1
34	Oculistica (afferente alla UOC Oculistica P.O. C/mare)	4			
36	Ortopedia	18	1	1	
38	Otorinolaringoiatria (afferente alla UOC ORL)	4		1	
49	Anestesia e Terapia Intensiva	13	1	1	
40	Psichiatria (SPDC)	18			1
S75	Radiologia		1	1	
S19	Direzione Sanitaria		1	1	
S37	Medicina di laboratorio		2	2	
S26	Farmacia		1		
TOTALI		165	12	11	5

P.O. NUOVO OSPEDALE DELLA COSTIERA – PRESIDIO DI SORRENTO					
DISCIPLINE		pp.ll.	UOC	UOS	UOSD
08	Cardiologia	12			1
50	UTIC	6			
26	Medicina Generale	10			
51	MEU con Pronto Soccorso e OBI	16	1	1	
64	Oncologia	10			1
09	Chirurgia generale	20	1		
36	Ortopedia	18	1		
49	Anestesia e Terapia Intensiva	7	1	1	
S75	Radiologia		1		
S19	Direzione Sanitaria		1	1	
S37	Medicina di laboratorio			1	
TOTALI		99	6	4	2

P.O. NUOVO OSPEDALE DELLA COSTIERA - PRESIDIO DI VICO EQUENSE					
DISCIPLINE		pp.ll.	UOC	UOS	UOSD
26	Medicina Generale	16	1		
19	Endocrinologia e Malattie Metaboliche pp.ll. afferenti UOC Medicina	4			
56	Recupero e riabilitazione funzionale	30			
09	Chirurgia generale laparoscopica	14		1	
34	Oculistica - Patologia vitreoretinica	4			1
38	Otorinolaringoiatria (afferenti UOC ORL C/Mare)	2			
39	Pediatria	8	1		
62	Neonatologia (affidente alla UOC Pediatria)	6			
37	Ostetricia-Ginecologia	18	1	1	
S75	Radiologia				
S19	Direzione Sanitaria				
S37	Medicina di laboratorio				
S26	Farmacia (UOC Farmacia Ospedaliera Area Sud)				
TOTALI		102	3	2	1



Delibera della Giunta Regionale n. 471 del 01/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 11 - Governo economico finanziario in raccordo con la DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

RIPARTO DEL FINANZIAMENTO SANITARIO INDISTINTO VINCOLATO EXTRA FONDO SANITARIO INCLUSO IL FINANZIAMENTO RELATIVO AL PROGETTO REACT EU PAYBACK PER L'ESERCIZIO 2022 DEI FONDI COVID19 RELATIVI AGLI ESERCIZI 2020 E 2021 E NON ANCORA ASSEGNATI ALLE AZIENDE SANITARIE NONCHE' LA RIPARTIZIONE PROVVISORIA DEL FSR INDISTINTO E VINCOLATO PER L'ESERCIZIO 2023.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:

- a) con deliberazione n. 460 del 20 marzo 2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004 n. 311;
- b) con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159;
- c) l'art. 2, comma 88, della legge del 23 dicembre 2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: "Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale";
- d) con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente della Regione Campania è stato –confermato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;
- e) in data 10 luglio 2017 il Consiglio dei Ministri ha deliberato la riconferma del Presidente della Giunta Regionale a Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario;
- f) a seguito della delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2019 e della verifica positiva degli adempimenti ivi previsti, intervenuta nella riunione congiunta del 24 gennaio 2020 del tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, è cessato il mandato commissariale conferito con la sopra citata deliberazione del Consiglio dei Ministri il 10 luglio 2017, e la Regione Campania è rientrata nell'esercizio delle funzioni precedentemente ricomprese nel mandato commissariale, nel rispetto della cornice normativa vigente in materia sanitaria e in materia di Piani di rientro dai deficit sanitari;
- g) l'art. 2, comma 2, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999 n. 229, prevede che spetta "*... alle Regioni la determinazione dei principi sull'organizzazione dei servizi e sull'attività destinata alla tutela della salute e dei criteri di finanziamento delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere ...*";
- h) l'art. 27 della legge regionale 3 novembre 1994, n. 32, concernente il riordino del Servizio Sanitario Regionale, definisce il finanziamento del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente, stabilendo che il medesimo è costituito dalla quota del Fondo Sanitario Nazionale assegnata alla Regione, al netto del saldo della mobilità sanitaria interregionale, e dagli apporti aggiuntivi a carico del bilancio regionale diretti ad assicurare il finanziamento di livelli di assistenza stabiliti dalla Regione con il piano sanitario regionale;
- i) l'art. 28 della medesima L.R. n. 32/1994 detta le norme per il riparto del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente, stabilendo che ad esso provvede la Giunta Regionale con proprio atto, sulla base:
 - i.1 per le Aziende Sanitarie Locali:
 - i.1.1 della quota capitaria riferita alla popolazione residente nell'ambito territoriale di ciascuna azienda sanitaria locale, al netto

della stima delle entrate dirette e della mobilità sanitaria interregionale;

i.1.2 delle prestazioni che ciascuna azienda ha assicurato nell'esercizio precedente ed è tenuta ad assicurare nel nuovo esercizio, al fine del conseguimento di livelli uniformi di assistenza, anche in relazione a compensazioni delle mobilità interaziendali nell'ambito della Regione;

i.2 per le Aziende Ospedaliere della remunerazione a tariffa delle prestazioni erogate, prevedendo, comunque, una quota di riserva per le spese impreviste, nonché per favorire il graduale conseguimento dell'equilibrio finanziario delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere;

Premesso, altresì, che:

- a) con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili – Covid-19, e con il Decreto-legge n. 221 del 24 Dicembre 2021, lo stato emergenziale è prorogato sino al 31 Marzo 2022;
- b) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 46 del 10 marzo 2020 in materia di acquisti di beni, servizi e lavori connessi all'emergenza sanitaria da Covid-19 è stato previsto tra l'altro che-gli acquisti di beni, servizi e lavori necessari alla attuazione dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (Interventi Infrastrutturali, Servizi e Forniture) per la realizzazione di nuovi posti letto di terapia intensiva e sub intensiva di cui al Piano prot. COVID- 19/SA/ n. 2 del 7 marzo 2020 e ss.mm.ii. nonché di quelli ulteriori eventualmente disposti dal Presidente/Soggetto Attuatore sono effettuati:
 - b.1 dalla società So.Re.Sa. S.p.A., società in house della Regione Campania, per l'approvvigionamento di beni e servizi;
 - b.2 dalle singole Aziende Sanitarie per l'esecuzione dei lavori urgenti finalizzati alla realizzazione dei posti letto [...].

Rilevato che:

- a) l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 stabilisce che per il riparto del Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente, ai fini della determinazione della quota capitaria, si pesano i seguenti elementi:
 - a.1 popolazione residente;
 - a.2 frequenza dei consumi sanitari per età e per sesso;
 - a.3 tassi di mortalità della popolazione;
 - a.4 indicatori relativi a particolari situazioni territoriali ritenuti utili al fine di definire i bisogni sanitari;
 - a.5 indicatori epidemiologici territoriali;
- b) il comma 2-sexies, lettera d), del sopra citato art. 2 del D.lgs. n. 502/1992, introdotto dal D.lgs. n. 229/1999, secondo il quale *"... la Regione disciplina ... il finanziamento delle unità sanitarie locali sulla base di una quota capitaria corretta in relazione alle caratteristiche della popolazione residente con criteri coerenti con quelli indicati all'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 ..."* per il riparto del Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente;
- c) nel riparto del finanziamento regionale devono essere applicati i criteri di ponderazione della popolazione residente al 1° gennaio 2022 in ciascuna ASL, dettagliatamente esposti nell'allegato al presente provvedimento denominato: *"Allegato riparto del FSR indistinto, finalizzato e vincolato e riparto risorse extra fondo sanitario definitivo 2022 e riparto provvisorio del FSR indistinto 2023"*;

- Le indicazioni dei Tavoli ministeriali di Verifica del Piano di Rientro, il di tutte le prestazioni di assistenza sanitaria remunerata a tariffa (ricoveri ospedalieri, specialistica ambulatoriale, erogazione diretta di farmaci, riabilitazione, ecc.) deve attuarsi attraverso l'addebito da parte delle aziende erogatrici alle ASL di residenza dell'assistito, mentre il finanziamento delle funzioni è riconosciuto nei limiti stabiliti dall'art. 15, comma 13, lettera g), del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, in base al quale il valore complessivo della remunerazione delle funzioni non può, in ogni caso, superare il 30 per cento del finanziamento globale predefinito delle strutture che erogano assistenza ospedaliera e ambulatoriale a carico del Servizio sanitario nazionale;
- e) l'articolo 1, comma 540, della legge n. 197/2022 ha stabilito che *"... In considerazione dei maggiori costi determinati dal proseguimento delle azioni di contrasto del COVID-19 e dal sensibile incremento dei costi dei prodotti energetici, le entrate di cui al payback relativo agli anni 2020 e 2021 oggetto di pagamento con riserva possono essere utilizzate dalle regioni e dalle province autonome per assicurare l'equilibrio del settore sanitario nell'anno 2022 ferma restando la compensazione delle stesse a valere sul fabbisogno sanitario nazionale standard dell'anno in cui il pagamento con riserva è definito, qualora di entità inferiore ..."*
- f) a seguito del completamento di tutte le attività di rendicontazione nonché di verifiche a campione richieste dall'Autorità di Gestione del PON GOV, la Regione ha presentato domanda di rimborso relativamente al progetto in merito agli interventi per il rafforzamento delle strutture sanitarie nella lotta alla pandemia da Covid -19 nelle regioni del mezzogiorno (di seguito anche *Progetto React EU*) già ammesso a finanziamento dalla medesima autorità di Gestione in data 22/02/2022;

Preso atto, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che:

- a) la medesima Direzione ha predisposto la manovra compensativa intra ed extra-regione relativamente all'esercizio 2022, come riportato nell'allegato alla presente deliberazione: *"Allegato – Manovra compensativa intra ed extra regione 2022"* anticipata alle AA.SS. a mezzo mail in data 27 giugno 2023;
- b) la Direzione Generale per la Tutela Della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ha predisposto la proposta di ripartizione del finanziamento sanitario indistinto, vincolato, extra fondo sanitario, incluso il finanziamento relativo al *Progetto React EU*, payback per l'esercizio 2022, dei fondi Covid-19 relativi agli esercizi 2020 e 2021 e non ancora assegnati alle Aziende Sanitarie, nonché la ripartizione provvisoria del FSR indistinto e vincolato per l'esercizio 2023, come riportato negli allegati alla presente deliberazione e anticipati alle AA.SS. a mezzo mail in data 27 giugno 2023, elencati di seguito:
- *"Allegato riparto del FSR indistinto, finalizzato e vincolato definitivo 2022 e riparto provvisorio del FSR indistinto 2023"*;
 - *"Allegato n. 1 - Criteri e parametri utilizzati per il riparto del finanziamento 2022"*;
 - *"Allegato n. 2 - Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2022"*;
 - *"Allegato n. 3 – Riparto FSN Indistinto Finalizzato 2022 - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento"*;
 - *"Allegato n. 3.1 – Riparto FSN Indistinto puro - 2022 - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento"*;
 - *"Allegato n. 3.2 - Riparto FSN 2022 Extra Fondo + Payback - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento"*;
 - *"Allegato n. 3.3 - Riparto dei Fondi Covid 2021 - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento"*;
 - *"Allegato n. 4 - Riparto FSN Indistinto Finalizzato 2022 - Assegnazioni AA.SS. già operate con specifici Provvedimenti"*;
 - *"Allegato n. 4.1 - Riparto FSN Indistinto puro 2022 - Assegnazioni AA.SS. già operate con specifici Provvedimenti"*;

- *“Allegato n. 4.1 - Riparto FSN Extra Fondo 2022 - Assegnazioni AA.SS. già operate con menti”;*
- *“Allegato n. 4.3 - Riparto dei Fondi Covid 2020 - Assegnazioni AA.SS. già operate con specifici Provvedimenti”;*
- *“Allegato n. 4.4 - Riparto dei Fondi Covid 2021 - Assegnazioni AA.SS. già operate con specifici Provvedimenti”;*
- *“Allegato “di cui Covid” - Riparto FSN 2022 Risorse COVID - Assegnazioni AA.SS.”;*
- *“Allegato n. 5 - Ripartizione Quote Vincolate, Farmaci Innovativi e Obiettivi di Carattere Prioritario 2022”;*
- *“Allegato n. 6 - Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2022 – Remunerazione delle Funzioni”;*
- *“Allegato n. 7 - Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2022– voci AA0030, AA0040, AA0141, AA0170 e AA0910 per AA.SS.”;*
- *“Allegato n. 8 - Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2022 – saldo FSR indistinto 2022 (esclusi finalizzati)”;*
- *“Allegato n. 9 – Ripartizione provvisoria del FSR indistinto per l’esercizio 2023”;*
- *“Allegato n. 9bis – Ripartizione provvisoria del FSR vincolato per l’esercizio 2023”;*
- *“Allegato n. 10 – Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2022 - voci di CE;-*
 - c) la Direzione Generale per la Tutela Della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ha predisposto le indicazioni contabili relative alle sistemazioni contabili da recepire sul Bilancio Consuntivo 2022, come riportato negli allegati alla presente deliberazione, anticipati alle AA.SS. a mezzo mail in data 27 giugno 2023 ed elencati di seguito:
 - *“Allegato Indicazioni Contabili da recepire nello Stato Patrimoniale del Bilancio Consuntivo dell’esercizio 2022”*
 - *“Allegato A – Erogazioni da Regione a SORESA nel 2022 in c/CUP per imputazione”;*
 - *“Allegato A.1– Somme erogate alla CUP SORESA nel 2022 per spesa corrente”;*
 - *“Allegato A.2– Somme erogate alla CUP SORESA nel 2022 per ripiano perdite pregresse”;*
 - *“Allegato A.3– Erogato a SORESA in c/CUP x DGRC 282/2016”;*
 - *“Allegato B – Pagamenti effettuati nel 2022 da SORESA in qualità di CUP”;*
 - *“Allegato C – Centrale Unica di Pagamento - CUP - trattenute alle AA.SS. per mensilità correnti 2022”;*
 - *“Allegato n. 1.1 - Imputazione delle somme erogate alla CUP SORESA per spesa corrente”;*
 - *“Allegato n. 1.2 – Altre coperture”;*
 - *“Allegato n. 1.3 – Imputazione somme erogate alla CUP SORESA per anticipazione della quota sociale delle prestazioni sociosanitarie (ai sensi della DGRC 282/2016)”;*
 - *“Allegato n. 2.1 – Ripiano perdite e copertura dei crediti delle AASS per contributi ripiano perdite”;*
 - *“Allegato n. 2.2 – Imputazione somme a copertura dei crediti delle AASS per contributi FSR indistinto”;*
 - d) il riparto definitivo per l’esercizio 2022, rispettivamente per la Quota Indistinta e per la Quota Premiale, si basa sul finanziamento approvato dalle Intese CSR rep. n. 278 del 21 dicembre 2022 e rep. n. 279 del 21 dicembre 2022, che hanno, complessivamente, determinato in euro 10.925.124.624 la somma spettante alla Regione Campania per l’esercizio 2022 (comprensivi della quota assegnata alla Regione Campania con il D.L. 34/2020), al netto delle entrate proprie convenzionali e del saldo passivo della mobilità interregionale;
 - e) sono stati, inoltre, assegnati alla Regione Campania ulteriori finanziamenti, per l’esercizio 2022, per complessivi euro 3.702.984, di cui al D.L. n. 73/2021 (art. 27 comma 5.) convertito con modificazioni dalla Legge n. 106 del 23 luglio 2021 e al DL n. 228/2021 di cui all’art. 1-quarter, comma 2, all’art. 1-quater, comma 3 e all’art. 25 del D.L. 115/2022;

del 2022 risultano erogati alla Regione Campania, in acconto a valere di cui ai punti precedenti, complessivamente euro 10.058.918.984 con un residuo ancora da erogare al 31.12.2022 pari a euro 639.955.989;

- g) con le Intese Stato Regioni rep n. 278/CSR, rep n. 279/CSR e rep n. 280/CSR del 2022, nonché con le Intese Stato Regioni rep n. 44 del 2022, rep n. 135 del 2021, rep n. 189 del 2022 e rep n. 256 del 2022, è stato approvato il riparto tra le Regioni relativo al fabbisogno sanitario vincolato per l'esercizio 2022 e nello specifico alla Regione Campania sono stati riconosciuti euro 414.721.410; tale importo include, anche, la quota di euro 147.627.953 assegnata alla Regione Campania in materia di "maggiori costi determinati dall'aumento dei prezzi delle fonti energetiche e dal perdurare dell'emergenza covid-19", ai sensi dell'art. 40, c. 1, del decreto-legge n. 50/2022 e dell'art. 5, c. 3, del decreto-legge n. 144/2022 - Intesa CSR n. 282 del 21 dicembre 2022 - Decreto del 10 gennaio 2023;
- h) contestualmente al riparto del finanziamento indistinto e vincolato relativo all'esercizio 2022, si è provveduto all'aggiornamento delle situazioni creditorie e debitorie delle singole aziende sanitarie nei confronti della Regione e alla individuazione delle relative sistemazioni contabili riportate nell'*"Allegato Indicazioni Contabili da recepire nello Stato Patrimoniale del Bilancio Consuntivo 2022"*;
- i) l'articolo 30 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ha stabilito che il risultato positivo di esercizio delle aziende sanitarie pubbliche (aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS e aziende ospedaliere universitarie) "... è portato a ripiano delle perdite di esercizi precedenti. L'eventuale eccedenza è accantonata a riserva ovvero è reso disponibile per il ripiano delle perdite del servizio sanitario regionale";
- j) la DGR n. 336 del 27 luglio 2021 e la DGR n. 410 del 27 luglio 2022 autorizzano il riconoscimento alla So.Re.Sa. S.p.A. dell'importo complessivo di euro 86.418.429, a titolo di copertura dei costi sostenuti per l'emergenza Covid-19 resi disponibili a titolo gratuito alle Aziende Sanitarie, a valere sugli esercizi 2020 e 2021;
- k) a seguito delle rendicontazioni trasmesse dalla So.Re.Sa. S.p.A. e dell'istruttoria condotta dagli Uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, l'importo del contributo da riconoscere alla So.Re.Sa. S.p.A., a valere sull'esercizio 2022, a titolo di ulteriore copertura dei costi sostenuti per l'emergenza COVID – 19 per l'acquisto di beni e servizi resi disponibili alle Aziende Sanitarie a titolo gratuito risulta pari a euro 780.114;

Ritenuto:

- a) di dover ripartire tra gli Enti del SSR la quota complessiva di euro 194.431.070 di cui al payback incassato dalla Regione Campania nel corso dell'anno 2022 e la quota relativa al finanziamento del Progetto React EU di euro 141.508.679;
- b) di dover approvare, a tal fine, la ripartizione del finanziamento sanitario indistinto, vincolato, extra fondo sanitario, incluso il finanziamento relativo al *Progetto React EU*, payback per l'esercizio 2022, dei fondi Covid-19 relativi agli esercizi 2020 e 2021 e non ancora assegnati alle Aziende Sanitarie, nonché la ripartizione provvisoria del FSR indistinto e vincolato per l'esercizio 2023, secondo quanto risulta dagli allegati alla presente deliberazione, elaborati dalla competente Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, elencati di seguito, per formarne parte integrante e sostanziale:
- *"Allegato riparto del FSR indistinto, finalizzato e vincolato definitivo 2022 e riparto provvisorio del FSR indistinto 2023"*;
 - *"Allegato n. 1 - Criteri e parametri utilizzati per il riparto del finanziamento 2022"*;
 - *"Allegato n. 2 - Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2022"*;
 - *"Allegato n. 3 – Riparto FSN Indistinto Finalizzato 2022 - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento"*;
 - *"Allegato n. 3.1 – Riparto FSN Indistinto puro - 2022 - Assegnazioni AA.SS. presente"*

- *“Riparto FSN 2022 Extra Fondo + Payback - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento”;*
 - *“Allegato n. 3.3 - Riparto dei Fondi Covid 2021 - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento”;*
 - *“Allegato n. 4 - Riparto FSN Indistinto Finalizzato 2022 - Assegnazioni AA.SS. già operate con specifici Provvedimenti”;*
 - *“Allegato n. 4.1 - Riparto FSN Indistinto puro 2022 - Assegnazioni AA.SS. già operate con specifici Provvedimenti”;*
 - *“Allegato n. 4.2 - Riparto FSN Extra Fondo 2022 - Assegnazioni AA.SS. già operate con specifici Provvedimenti”;*
 - *“Allegato n. 4.3 - Riparto dei Fondi Covid 2020 - Assegnazioni AA.SS. già operate con specifici Provvedimenti”;*
 - *“Allegato n. 4.4 - Riparto dei Fondi Covid 2021 - Assegnazioni AA.SS. già operate con specifici Provvedimenti”;*
 - *“Allegato “di cui Covid” - Riparto FSN 2022 Risorse COVID - Assegnazioni AA.SS.”;*
 - *“Allegato n. 5 - Ripartizione Quote Vincolate, Farmaci Innovativi e Obiettivi di Carattere Prioritario 2022”;*
 - *“Allegato n. 6 - Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2022 – Remunerazione delle Funzioni”;*
 - *“Allegato n. 7 - Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2022– voci AA0030, AA0040, AA0141, AA0170 e AA0910 per AA.SS.”;*
 - *“Allegato n. 8 - Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2022 – saldo FSR indistinto 2022 (esclusi finalizzati)”;*
 - *“Allegato n. 9 – Ripartizione provvisoria del FSR indistinto per l’esercizio 2023”;*
 - *“Allegato n. 9bis – Ripartizione provvisoria del FSR vincolato per l’esercizio 2023”;*
 - *“Allegato n. 10 – Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2022 - voci di CE”;*
- c) di dover stabilire che, prudenzialmente, fino alla determinazione del nuovo riparto per l’esercizio 2023, le Aziende Sanitarie assumeranno l’*“Allegato n. 9”* quale stima provvisoria dei contributi della quota indistinta e l’*“Allegato n.9bis”* quale stima provvisoria dei contributi vincolati assegnati dalla Regione; tale provvedimento, nelle more dell’approvazione dei successivi riparti per gli anni 2023 e 2024, costituisce l’unico riferimento valido a supportare le previsioni per gli esercizi a venire, ma non rappresenta atto autorizzatorio alla spesa nell’attesa della definitiva assegnazione del fondo sanitario regionale per i singoli esercizi;
- d) di dover stabilire che i conguagli del finanziamento per l’esercizio 2022 e gli acconti mensili per l’esercizio 2023 saranno erogati in relazione alla effettiva disponibilità delle relative somme erogate alla Regione Campania da parte dei Ministeri competenti e tenendo conto delle somme risultanti a debito o a credito per effetto delle anticipazioni effettuate dalla Regione alla So.Re.Sa. S.p.A. ai sensi del decreto commissariale n. 90/2013 e s.m.i.;
- e) di dover approvare le sistemazioni contabili dei crediti e dei debiti delle Aziende Sanitarie verso la Regione, predisposte dalla Direzione Generale per la Tutela Della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, e riportate negli Allegati alla presente deliberazione, elencati di seguito, per formarne parte integrante e sostanziale:
- *“Allegato Indicazioni Contabili da recepire nello Stato Patrimoniale del Bilancio Consuntivo dell’esercizio 2022”;*
 - *“Allegato A – Erogazioni da Regione a SORESA nel 2022 in c/CUP per imputazione”;*
 - *“Allegato A.1– Somme erogate alla CUP SORESA nel 2022 per spesa corrente”;*
 - *“Allegato A.2– Somme erogate alla CUP SORESA nel 2022 per ripiano perdite pregresse”;*
 - *“Allegato A.3– Erogato a SORESA in c/CUP x DGRC 282/2016”;*
 - *“Allegato B – Pagamenti effettuati nel 2022 da SORESA in qualità di CUP”;*
 - *“Allegato C – Centrale Unica di Pagamento - CUP - trattenute alle AA.SS. per mensilità”;*

- *Imputazione delle somme erogate alla CUP SORESA per spesa corrente*”;
 - *“Allegato n. 1.2 – Altre coperture”*;
 - *“Allegato n. 1.3 – Imputazione somme erogate alla CUP SORESA per anticipazione della quota sociale delle prestazioni sociosanitarie (ai sensi della DGRC 282/2016)”*;
 - *“Allegato n. 2.1 – Ripiano perdite e copertura dei crediti delle AASS per contributi ripiano perdite”*;
 - *“Allegato n. 2.2 – Imputazione somme a copertura dei crediti delle AASS per contributi FSR indistinto”*;
- f) di dover autorizzare il riconoscimento alla So.Re.Sa. S.p.A. del contributo di euro 780.114, a valere sull’esercizio 2022, a titolo di ulteriore copertura dei costi sostenuti per l’emergenza COVID – 19 per l’acquisto di beni e servizi resi disponibili alle Aziende Sanitarie a titolo gratuito;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di RIPARTIRE tra gli Enti del SSR la quota complessiva di euro 194.431.070 di cui al payback incassato dalla Regione Campania nel corso dell’anno 2022 e la quota relativa al finanziamento del Progetto React EU di euro 141.508.679;
2. di APPROVARE, a tal fine, la ripartizione del finanziamento sanitario indistinto, vincolato, extra fondo sanitario, incluso il finanziamento relativo al *Progetto React EU*, payback per l’esercizio 2022, dei fondi Covid-19 relativi agli esercizi 2020 e 2021 e non ancora assegnati alle Aziende Sanitarie, nonché la ripartizione provvisoria del FSR indistinto e vincolato per l’esercizio 2023, secondo quanto risulta dagli allegati alla presente deliberazione, elaborati dalla competente Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, elencati di seguito, per formarne parte integrante e sostanziale:
 - *“Allegato riparto del FSR indistinto, finalizzato e vincolato definitivo 2022 e riparto provvisorio del FSR indistinto 2023”*;
 - *“Allegato n. 1 - Criteri e parametri utilizzati per il riparto del finanziamento 2022”*;
 - *“Allegato n. 2 - Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2022”*;
 - *“Allegato n. 3 – Riparto FSN Indistinto Finalizzato 2022 - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento”*;
 - *“Allegato n. 3.1 – Riparto FSN Indistinto puro - 2022 - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento”*;
 - *“Allegato n. 3.2 - Riparto FSN 2022 Extra Fondo + Payback - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento”*;
 - *“Allegato n. 3.3 - Riparto dei Fondi Covid 2021 - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento”*;
 - *“Allegato n. 4 - Riparto FSN Indistinto Finalizzato 2022 - Assegnazioni AA.SS. già operate con specifici Provvedimenti”*;
 - *“Allegato n. 4.1 - Riparto FSN Indistinto puro 2022 - Assegnazioni AA.SS. già operate con specifici Provvedimenti”*;
 - *“Allegato n. 4.2 - Riparto FSN Extra Fondo 2022 - Assegnazioni AA.SS. già operate con specifici Provvedimenti”*;
 - *“Allegato n. 4.3 - Riparto dei Fondi Covid 2020 - Assegnazioni AA.SS. già operate con specifici Provvedimenti”*;
 - *“Allegato n. 4.4 - Riparto dei Fondi Covid 2021 - Assegnazioni AA.SS. già operate con specifici Provvedimenti”*;

- *“Allegato n. 5 - Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2022 - Covid” - Riparto FSN 2022 Risorse COVID - Assegnazioni AA.SS.”;*
 - *“Allegato n. 6 - Ripartizione Quote Vincolate, Farmaci Innovativi e Obiettivi di Carattere Prioritario 2022”;*
 - *“Allegato n. 6 - Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2022 – Remunerazione delle Funzioni”;*
 - *“Allegato n. 7 - Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2022– voci AA0030, AA0040, AA0141, AA0170 e AA0910 per AA.SS.”;*
 - *“Allegato n. 8 - Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2022 – saldo FSR indistinto 2022 (esclusi finalizzati)”;*
 - *“Allegato n. 9 – Ripartizione provvisoria del FSR indistinto per l’esercizio 2023”;*
 - *“Allegato n. 9bis – Ripartizione provvisoria del FSR vincolato per l’esercizio 2023”;*
 - *“Allegato n. 10 – Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2022 - voci di CE”;*
3. di STABILIRE che, prudenzialmente, fino alla determinazione del nuovo riparto per l’esercizio 2023, le Aziende Sanitarie assumeranno l’Allegato n. 9 quale stima provvisoria dei contributi della quota indistinta e l’Allegato n. 9bis quale stima provvisoria dei contributi vincolati assegnati dalla Regione; tale provvedimento, nelle more dell’approvazione dei successivi riparti per gli anni 2023 e 2024, costituisce l’unico riferimento valido a supportare le previsioni per gli esercizi a venire, ma non rappresenta atto autorizzatorio alla spesa nell’attesa della definitiva assegnazione del fondo sanitario regionale per i singoli esercizi;
4. di STABILIRE che i conguagli del finanziamento per l’esercizio 2022 e gli acconti mensili per l’esercizio 2023 saranno erogati in relazione alla effettiva disponibilità delle relative somme erogate alla Regione Campania da parte dei Ministeri competenti e tenendo conto delle somme risultanti a debito o a credito per effetto delle anticipazioni effettuate dalla Regione alla So.Re.Sa. S.p.A. ai sensi del decreto commissariale n. 90/2013 e s.m.i.;
5. di APPROVARE le sistemazioni contabili dei crediti e dei debiti delle Aziende Sanitarie verso la Regione, predisposte dalla Direzione Generale per la Tutela Della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, e riportate negli Allegati alla presente deliberazione, elencati di seguito, per formarne parte integrante e sostanziale:
- *“Allegato Indicazioni Contabili da recepire nello Stato Patrimoniale del Bilancio Consuntivo dell’esercizio 2022”;*
 - *“Allegato A – Erogazioni da Regione a SORESA nel 2022 in c/CUP per imputazione”;*
 - *“Allegato A.1– Somme erogate alla CUP SORESA nel 2022 per spesa corrente”;*
 - *“Allegato A.2– Somme erogate alla CUP SORESA nel 2022 per ripiano perdite pregresse”;*
 - *“Allegato A.3– Erogato a SORESA in c/CUP x DGRC 282/2016”;*
 - *“Allegato B – Pagamenti effettuati nel 2022 da SORESA in qualità di CUP”;*
 - *“Allegato C – Centrale Unica di Pagamento - CUP - trattenute alle AA.SS. per mensilità correnti 2022”.*
 - *“Allegato n. 1.1 - Imputazione delle somme erogate alla CUP SORESA per spesa corrente”;*
 - *“Allegato n. 1.2 – Altre coperture”;*
 - *“Allegato n. 1.3 – Imputazione somme erogate alla CUP SORESA per anticipazione della quota sociale delle prestazioni sociosanitarie (ai sensi della DGRC 282/2016)”;*
 - *“Allegato n. 2.1 – Ripiano perdite e copertura dei crediti delle AASS per contributi ripiano perdite”;*
 - *“Allegato n. 2.2 – Imputazione somme a copertura dei crediti delle AASS per contributi FSR indistinto”;*
6. di AUTORIZZARE il riconoscimento alla So.Re.Sa. S.p.A. del contributo di euro 780.114, a valere sull’esercizio 2022, a titolo di ulteriore copertura dei costi sostenuti per l’emergenza COVID – 19 per l’acquisto di beni e servizi resi disponibili alle Aziende Sanitarie a titolo gratuito;
7. di TRASMETTERE il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di

entuali prescrizioni o osservazioni;

È il presente atto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, ai Direttori Generali delle AA.SS.LL., AA.OO., AA.OO.UU. e IRCCS Pascale, al Direttore Generale della So.Re.Sa. S.p.A. e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e sul BURC.

Allegato Indicazioni Contabili da recepire nello Stato Patrimoniale del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2022

Le Aziende Sanitarie, in conformità al principio contabile di cui all'art. 29, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 118/2011, nel determinare il Patrimonio Netto nei bilanci consuntivi al 31 dicembre 2022, devono compensare le perdite a nuovo con i contributi per ripiano perdite, laddove questi ultimi risultano incassati, ovvero, compensati, secondo le imputazioni contabili stabilite nelle presenti disposizioni.

Analogamente a quanto già operato per i bilanci consuntivi al 31 dicembre 2021 con la DGRC n. 410 del 27 luglio 2022 (e successiva rettifica del 04.08.2022 trasmessa dalla So.Re.Sa. S.p.A. relativamente alla imputazione di alcuni pagamenti eseguiti nel 2021 per conto della ASL di Salerno), si riportano negli allegati da n. 1.1 a n. 1.3 le disponibilità derivanti dalle anticipazioni finanziarie effettuate nel 2022 dalla Regione alle AA.SS. (soprattutto, ma non solo, nell'ambito della CUP - SORESA), individuando per ciascuna di esse la destinazione a ripiano perdite e/o in conto crediti vs. Regione per contributi ripiano perdite e/o in conto crediti vs. Regione per FSR indistinto, che si espone negli allegati n. 2.1 e n. 2.2.

In particolare, nell'allegato 2.1 è assegnata:

- a) la copertura delle perdite economiche dell'esercizio 2021 (ASL Napoli 1 Centro);
- b) la destinazione a nuovo dell'Utile dell'esercizio 2021 delle aziende sanitarie, a presidio di eventuali perdite future.

Si fa presente che le assegnazioni definite negli allegati n. 1.1 e n. 1.2 sono espressamente collegate alla/e corrispondente/i colonna/e degli allegati n. 2.1 e n. 2.2, attraverso il richiamo alle lettere di intestazione delle colonne.

A corredo delle disposizioni contabili espone nei suddetti allegati, ed al fine di agevolarne la registrazione contabile – anche da parte della So.Re.Sa. S.p.A. – vengono fornite le ulteriori tabelle di cui agli allegati:

- A, A1, A2 e A3: dettaglio delle erogazioni effettuate nel 2022 dalla Regione alla So.Re.Sa. S.p.A. in conto finanziamento del socio unico per l'attività di Centrale Unica di Pagamento, ripartite per:
 - Spesa corrente indistinta, finalizzata e vincolata;
 - Spesa corrente indistinta per ripiano perdite;
 - Anticipazioni della quota sociale delle prestazioni socio sanitarie ai sensi della DGRC n.282/2016;
- B: dettaglio per Azienda e causale dei pagamenti effettuati nel 2022 dalla CUP SORESA;
- C: Dettaglio mensile delle trattenute operate nel 2022 alle AA.SS. in conto mensilità correnti (cap. U07000) ai fini della Centrale Unica di Pagamento.

Si noti, infine, che negli allegati 2.1, col. D) e G), 1.1, col. K) e 2.2, col. J) e K), sono esposti, rispettivamente, l'importo delle Perdite a nuovo e dei Crediti vs. Regione per contributi ripiano perdite (che si azzerano), i Crediti vs. Regione per FSR indistinto (non finalizzato) e i Debiti vs. Regione per acconto FSR indistinto 2022, che risulteranno nei bilanci consuntivi delle AA.SS. al 31.12.2022 dopo aver effettuato le registrazioni contabili stabilite dalle presenti disposizioni.

Allegato A

Erogazioni da Regione a SORESA nel 2022 in c/CUP per imputazione

ANNO	valuta (1)	TOTALE	di cui: corrente e ripiano: v. A.a e A.2	DGRC 282/16	n° ord Regione	Cap. Uscita
2022	27/01/2022	100.000.000,00	100.000.000,00		5001510	U07223
2022	15/02/2022	370.000.000,00	370.000.000,00		5004374	U07223
2022	21/03/2022	372.000.000,00	372.000.000,00		5013263	U07223
2022	21/04/2022	345.000.000,00	345.000.000,00		5018384	U07223
2022	19/05/2022	387.000.000,00	387.000.000,00		5023843	U07223
2022	23/06/2022	350.000.000,00	350.000.000,00		5027880	U07223
2022	25/07/2022	375.000.000,00	375.000.000,00		5034704	U07223
2022	08/08/2022	640.000.000,00	640.000.000,00		5036582	U07223
2022	08/09/2022	400.000.000,00	400.000.000,00		5040801	U07223
2022	14/10/2022	525.000.000,00	525.000.000,00		5044793	U07223
2022	16/11/2022	390.000.000,00	390.000.000,00		5079645	U07223
2022	14/12/2022	820.000.000,00	820.000.000,00		5088392	U07223
2022	29/12/2022	75.000.000,00	75.000.000,00		5092739	U07223
2022	08/02/2022	10.000.000,00		10.000.000,00		U07516
2022	28/02/2022	20.000.000,00		20.000.000,00		U07516
2022	23/08/2022	23.300.000,00		23.300.000,00		U07088
2022	21/12/2022	3.026.769,96		3.026.769,96		U07088
2022	21/12/2022	973.230,04		973.230,04		U07088
2022	08/02/2022	20.244,64		20.244,64		U07870
TOTALE 2022		5.206.320.244,64	5.149.000.000,00	57.320.244,64		

Somme erogate alla CUP SORESA nel 2022 per spesa corrente:

Allegato A.1

ANNO	cap cassa se # cap impegno	corrente	UOD	DD n.	del	capitolo impegno	n° impegno SAP	anno impeg no	Fin.to residuo da imputare	ASL di Benevento	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	AO Cardarelli	AO dei Colli	AO Caserta	CTRL
2022		674.611,24	50_04_17	6		U07237					674.611,24						0,00
2022		190.908,52	50_04_17	6		U07237				190.908,52							0,00
2022		732.513,25	50_04_17	6		U07237						732.513,25					0,00
2022		755.475,38	50_04_17	6		U07237							755.475,38				0,00
2022		174.706,81	50_04_02	33		U07205					174.706,81						0,00
2022		125.967,10	50_04_02	33		U07205				125.967,10							0,00
2022		296.266,40	50_04_02	33		U07205						296.266,40					0,00
2022		303.587,09	50_04_02	33		U07205							303.587,09				0,00
2022		719.131,98	50_04_00	67		U07113					719.131,98						0,00
2022		438.839,90	50_04_00	67		U07113				438.839,90							0,00
2022		759.273,88	50_04_00	67		U07113						759.273,88					0,00
2022		762.393,10	50_04_00	67		U07113							762.393,10				0,00
2022		158.921,07	50_04_02	33		U07205					158.921,07						0,00
2022		114.585,26	50_04_02	33		U07205				114.585,26							0,00
2022		269.497,07	50_04_02	33		U07205						269.497,07					0,00
2022		276.156,29	50_04_02	33		U07205							276.156,29				0,00
2022		5.230.000,00	50_04_04	8		U07082								5.230.000,00			0,00
2022		54.438,42	50_04_02	33		U07205					54.438,42						0,00
2022		39.251,19	50_04_02	33		U07205				39.251,19							0,00
2022		92.316,24	50_04_02	33		U07205						92.316,24					0,00
2022		94.597,36	50_04_02	33		U07205							94.597,36				0,00
2022		174.706,81	50_04_02	33		U07205					174.706,81						0,00
2022		125.967,10	50_04_02	33		U07205				125.967,10							0,00
2022		296.266,40	50_04_02	33		U07205						296.266,40					0,00
2022		303.587,09	50_04_02	33		U07205							303.587,09				0,00
2022		16.761,12	50_04_02	33		U07205					16.761,12						0,00
2022		27.819,73	50_04_02	33		U07205					27.819,73						0,00
2022		32.143,68	50_04_02	33		U07205				32.143,68							0,00
2022		75.599,85	50_04_02	33		U07205						75.599,85					0,00
2022		77.467,91	50_04_02	33		U07205							77.467,91				0,00
2022		3.723,39	50_04_01	122		U07628						3.723,39					0,00
2022		80.000,00	50_04_16	10		U07437								80.000,00			0,00
2022		296.414,00	50_04_00	111		U07429										296.414,00	0,00
2022		117.528,00	50_04_00	111		U07429								117.528,00			0,00
2022		456.812,00	50_04_00	111		U07429									456.812,00		0,00
2022		85.000,00	50_04_16	12		U07437									85.000,00		0,00
2022		5.000,00	50_04_00	163		U07084				5.000,00							0,00
2022		10.000,00	50_04_00	163		U07084						10.000,00					0,00
2022		10.000,00	50_04_00	163		U07084							10.000,00				0,00
2022		341.638,23	50_04_00	176		U07008					341.638,23						0,00
2022		117.064,85	50_04_00	176		U07008				117.064,85							0,00
2022		396.587,03	50_04_00	176		U07008						396.587,03					0,00

Somme erogate alla CUP SORESA nel 2022 per spesa corrente:

Allegato A.1

ANNO	cap cassa se # cap impegno	corrente	UOD	DD n.	del	capitolo impegno	n° impegno SAP	anno impeg no	Fin.to residuo da imputare	ASL di Benevento	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	AO Cardarelli	AO dei Colli	AO Caserta	CTRL
2022		403.754,26	50_04_00	176		U07008							403.754,26				0,00
2022		154.542,33	50_04_00	177		U07084									154.542,33		0,00
2022		500.196,10	50_04_00	181		U07084									500.196,10		0,00
2022		12.500,00	50_04_00	178		U07084							12.500,00				0,00
2022		12.500,00	50_04_00	178		U07084									12.500,00		0,00
2022		215.383,66	50_04_00	179		U07084									215.383,66		0,00
2022		5.000,00	50_04_00	180		U07084				5.000,00							0,00
2022		10.000,00	50_04_00	180		U07084						10.000,00					0,00
2022		10.000,00	50_04_00	180		U07084							10.000,00				0,00
2022		4.093.279,22	50_04_06	215		U07115					4.093.279,22						0,00
2022		749.889,25	50_04_06	215		U07115				749.889,25							0,00
2022		4.583.306,34	50_04_06	215		U07115						4.583.306,34					0,00
2022		4.089.749,30	50_04_06	215		U07115							4.089.749,30				0,00
2022		719.226,17	50_04_06	209		U07115										719.226,17	0,00
2022		2.995.749,15	50_04_06	209		U07115							2.995.749,15				0,00
2022		1.588.708,52	50_04_06	209		U07115									1.588.708,52		0,00
2022		2.575,32	50_04_01	208		U07628						2.575,32					0,00
2022		101.663,06	50_04_03	13		U07192						101.663,06					0,00
2022		74.240,14	50_04_04	21		U07084									74.240,14		0,00
2022		1.510,66	50_04_00	194		U07070					1.510,66						0,00
2022		67,42	50_04_00	194		U07070					67,42						0,00
2022		4.109,73	50_04_00	194		U07070					4.109,73						0,00
2022		766.754,25	50_04_06	228		U07458					766.754,25						0,00
2022		277.577,09	50_04_06	228		U07458				277.577,09							0,00
2022		739.713,06	50_04_06	228		U07458						739.713,06					0,00
2022		973.239,06	50_04_06	228		U07458							973.239,06				0,00
2022		35.965,00	50_04_10	64		U07022					35.965,00						0,00
2022		59.523,00	50_04_10	64		U07022							59.523,00				0,00
2022		6.858,95	50_04_09	50		U07547							6.858,95				0,00
2022		130.320,11	50_04_09	50		U07546							130.320,11				0,00
2022		59,40	50_04_01	247		U07655				59,40							0,00
2022		96,00	50_04_01	247		U07655					96,00						0,00
2022		250.000,00	50_04_01	264		U07656					250.000,00						0,00
2022		36.785,00	50_04_10	75		U07022					36.785,00						0,00
2022		200.000,00	50_04_01	267		U07595					200.000,00						0,00
2022		859.857,74	50_04_00	299		U07422					859.857,74						0,00
2022		181.929,92	50_04_00	299		U07422				181.929,92							0,00
2022		728.173,14	50_04_00	299		U07422						728.173,14					0,00
2022		889.454,13	50_04_00	299		U07422							889.454,13				0,00
2022		80.000,00	50_04_16	18		U07437				80.000,00							0,00
2022		24.551,99	50_04_03	32		U07203					24.551,99						0,00
2022		21.405,82	50_04_03	32		U07203						21.405,82					0,00
2022		10.028,03	50_04_03	32		U07203							10.028,03				0,00

Somme erogate alla CUP SORESA nel 2022 per spesa corrente:

Allegato A.1

ANNO	cap cassa se # cap impegno	corrente	UOD	DD n.	del	capitolo impegno	n° impegno SAP	anno impeg no	Fin.to residuo da imputare	ASL di Benevento	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	AO Cardarelli	AO dei Colli	AO Caserta	CTRL
2022		2.918,75	50_04_06	385		U07322					2.918,75						0,00
2022		3.837,69	50_04_06	385		U07322				3.837,69							0,00
2022		6.364,19	50_04_06	385		U07322						6.364,19					0,00
2022		6.379,72	50_04_06	385		U07322							6.379,72				0,00
2022		3.000,00	50_04_06	388		U07361					3.000,00						0,00
2022		308.000,00	50_04_06	388		U07361				308.000,00							0,00
2022		15.000,00	50_04_06	388		U07361						15.000,00					0,00
2022		458.000,00	50_04_06	388		U07361							458.000,00				0,00
2022		5.504,50	50_04_01	356		U07621					5.504,50						0,00
2022		219.500,00	50_04_01	356		U07621					219.500,00						0,00
2022		118.855,00	50_04_01	356		U07621					118.855,00						0,00
2022		25.805,50	50_04_01	356		U07621					25.805,50						0,00
2022		400.000,00	50_04_01	360		U07052				400.000,00							0,00
2022		35.000,00	50_04_01	361		U07621					35.000,00						0,00
2022		327.945,21	50_04_04	55		U07008					327.945,21						0,00
2022		128.493,15	50_04_04	55		U07008				128.493,15							0,00
2022		435.342,46	50_04_04	55		U07008						435.342,46					0,00
2022		402.739,73	50_04_04	55		U07008							402.739,73				0,00
2022		6.722.802,72	50_04_11	130		U07478					6.722.802,72						0,00
2022		1.416.085,54	50_04_11	130		U07478				1.416.085,54							0,00
2022		7.257.576,58	50_04_11	130		U07478						7.257.576,58					0,00
2022		5.698.337,81	50_04_11	130		U07478							5.698.337,81				0,00
2022		9.657.306,99	50_04_11	130		U07477					9.657.306,99						0,00
2022		1.809.706,94	50_04_11	130		U07477				1.809.706,94							0,00
2022		7.699.188,12	50_04_11	130		U07477						7.699.188,12					0,00
2022		9.499.058,73	50_04_11	130		U07477							9.499.058,73				0,00
2022		2.159.544,18	50_04_02	114		U07073					2.159.544,18						0,00
2022		595.399,89	50_04_02	114		U07073				595.399,89							0,00
2022		2.369.402,18	50_04_02	114		U07073						2.369.402,18					0,00
2022		2.395.149,04	50_04_02	114		U07073							2.395.149,04				0,00
2022		45.383,74	50_04_02	110		U07073										45.383,74	0,00
2022		45.383,74	50_04_02	110		U07073								45.383,74			0,00
2022		45.383,74	50_04_02	110		U07073									45.383,74		0,00
2022		1.623.009,40	50_04_02	115		U07073					1.623.009,40						0,00
2022		447.473,88	50_04_02	115		U07073				447.473,88							0,00
2022		1.780.728,57	50_04_02	115		U07073						1.780.728,57					0,00
2022		1.800.078,67	50_04_02	115		U07073							1.800.078,67				0,00
2022		483.621,53	50_04_11	132		U07478										483.621,53	0,00
2022		1.303.277,18	50_04_11	132		U07478								1.303.277,18			0,00
2022		1.516.713,92	50_04_11	132		U07478									1.516.713,92		0,00
2022		2.796.561,27	50_04_11	132		U07477										2.796.561,27	0,00
2022		3.993.322,04	50_04_11	132		U07477								3.993.322,04			0,00
2022		4.690.378,78	50_04_11	132		U07477										4.690.378,78	0,00

Somme erogate alla CUP SORESA nel 2022 per spesa corrente:

Allegato A.1

ANNO	cap cassa se # cap impegno	corrente	UOD	DD n.	del	capitolo impegno	n° impegno SAP	anno impeg no	Fin.to residuo da imputare	ASL di Benevento	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	AO Cardarelli	AO dei Colli	AO Caserta	CTRL
2022		34.108,23	50_04_02	111		U07073								34.108,23			0,00
2022		34.108,23	50_04_02	111		U07073									34.108,23		0,00
2022		34.108,23	50_04_02	111		U07073										34.108,23	0,00
2022		5.000,00	50_04_01	382		U07644					5.000,00						0,00
2022		27.000,00	50_04_01	382		U07644				27.000,00							0,00
2022		5.000,00	50_04_01	382		U07644						5.000,00					0,00
2022		5.000,00	50_04_01	382		U07644							5.000,00				0,00
2022		3.785.399,44	50_04_02	119		U07174									3.785.399,44		0,00
2022		306.924,28	50_04_02	119		U07174										306.924,28	0,00
2022		40.000,00	50_04_02	119		U07174				40.000,00							0,00
2022		40.000,00	50_04_02	119		U07174					40.000,00						0,00
2022		40.000,00	50_04_02	119		U07174						40.000,00					0,00
2022		40.000,00	50_04_02	119		U07174							40.000,00				0,00
2022		80.000,00	50_04_16	21		U07437						80.000,00					0,00
2022		15.631,00	50_04_00	362		U07050					15.631,00						0,00
2022		1.961.397,24	50_04_11	151		U07123					1.961.397,24						0,00
2022		1.485.643,43	50_04_11	151		U07123				1.485.643,43							0,00
2022		2.673.100,92	50_04_11	151		U07123						2.673.100,92					0,00
2022		2.742.045,74	50_04_11	151		U07123							2.742.045,74				0,00
2022		250.000,00	50_04_00	394		U07459							250.000,00				0,00
2022		79.450,00	50_04_16	26		U07437					79.450,00						0,00
2022		36.000,00	50_04_00	378		U07658									36.000,00		0,00
2022		168.000,00	50_04_00	378		U07658									168.000,00		0,00
2022		542.885,94	50_04_02	125		U07072					542.885,94						0,00
2022		149.334,04	50_04_02	125		U07072				149.334,04							0,00
2022		596.379,32	50_04_02	125		U07072						596.379,32					0,00
2022		614.281,70	50_04_02	125		U07072							614.281,70				0,00
2022		20.000,00	50_04_04	71		U07084					20.000,00						0,00
2022		5.000,00	50_04_04	71		U07084				5.000,00							0,00
2022		10.000,00	50_04_04	71		U07084						10.000,00					0,00
2022		10.000,00	50_04_04	71		U07084							10.000,00				0,00
2022		1.123.266,44	50_04_11	153		U07312				1.123.266,44							0,00
2022		4.065.471,70	50_04_11	153		U07312					4.065.471,70						0,00
2022		1.884.363,11	50_04_11	153		U07312						1.884.363,11					0,00
2022		1.610.718,43	50_04_11	154		U07435							1.610.718,43				0,00
2022		189.286,20	50_04_11	154		U07435										189.286,20	0,00
2022		1.135.717,21	50_04_11	154		U07435									1.135.717,21		0,00
2022		2.048.337,81	50_04_11	159		U07435					2.048.337,81						0,00
2022		271.709,51	50_04_11	159		U07435				271.709,51							0,00
2022		2.027.950,11	50_04_11	159		U07435						2.027.950,11					0,00
2022		2.215.366,82	50_04_11	159		U07435							2.215.366,82				0,00
2022		528.572,79	50_04_11	158		U07435					528.572,79						0,00
2022		435.715,41	50_04_11	158		U07435				435.715,41							0,00

Somme erogate alla CUP SORESA nel 2022 per spesa corrente:

Allegato A.1

ANNO	cap cassa se # cap impegno	corrente	UOD	DD n.	del	capitolo impegno	n° impegno SAP	anno impeg no	Fin.to residuo da imputare	ASL di Benevento	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	AO Cardarelli	AO dei Colli	AO Caserta	CTRL
2022		4.764.297,98	50_04_11	158		U07435						4.764.297,98					0,00
2022		2.310.720,23	50_04_11	158		U07435							2.310.720,23				0,00
2022		1.321.248,55	50_04_11	157		U07435								1.321.248,55			0,00
2022		2.536.122,77	50_04_11	157		U07435									2.536.122,77		0,00
2022		450.851,94	50_04_11	157		U07435										450.851,94	0,00
2022		25.000,00	50_04_04	73		U07084								25.000,00			0,00
2022		25.000,00	50_04_04	73		U07084									25.000,00		0,00
2022		561.216,60	50_04_00	405		U07084								561.216,60			0,00
2022		0,00	50_04_00	405		U07084									0,00		0,00
2022		14.764,68	50_04_00	405		U07084										14.764,68	0,00
2022		47.045,88	50_04_00	406		U07084				47.045,88							0,00
2022		77.951,16	50_04_00	406		U07084					77.951,16						0,00
2022		91.445,76	50_04_00	406		U07084							91.445,76				0,00
2022		1.040.000,00	50_04_04	74		U07086										1.040.000,00	0,00
2022		19.094,92	50_04_00	407		U07050						19.094,92					0,00
2022		4.826,87	50_04_00	407		U07050						4.826,87					0,00
2022		2.992,05	50_04_00	407		U07050						2.992,05					0,00
2022		12.500,00	50_04_04	75		U07084								12.500,00			0,00
2022		12.500,00	50_04_04	75		U07084									12.500,00		0,00
2022		15.000,00	50_04_04	75		U07084										15.000,00	0,00
2022		10.000,00	50_04_04	77		U07084				10.000,00							0,00
2022		5.000,00	50_04_04	77		U07084				5.000,00							0,00
2022		10.000,00	50_04_04	77		U07084						10.000,00					0,00
2022		10.000,00	50_04_04	77		U07084							10.000,00				0,00
2022		13.894,39	50_04_00	438		U07050						13.894,39					0,00
2022		10.921,42	50_04_00	439		U07050						10.921,42					0,00
2022		1.760.000,00	50_04_04	81		U07086								1.760.000,00			0,00
2022		2.675.000,00	50_04_04	83		U07082				2.675.000,00							0,00
2022		1.375.000,00	50_04_04	83		U07082				1.375.000,00							0,00
2022		3.780.000,00	50_04_04	83		U07082						3.780.000,00					0,00
2022		6.300.000,00	50_04_04	83		U07082							6.300.000,00				0,00
2022		226.906,84	50_04_00	462		U07050							226.906,84				0,00
2022		275.000,00	50_04_01	463		U07052				275.000,00							0,00
2022		675.611,24	50_04_17	21		U07237					675.611,24						0,00
2022		191.908,52	50_04_17	21		U07237				191.908,52							0,00
2022		733.513,25	50_04_17	21		U07237						733.513,25					0,00
2022		756.475,38	50_04_17	21		U07237							756.475,38				0,00
2022		16.222,88	50_04_06	537		U07439				16.222,88							0,00
2022		60.256,42	50_04_06	537		U07439					60.256,42						0,00
2022		4.635,11	50_04_06	537		U07439						4.635,11					0,00
2022		97.337,29	50_04_06	537		U07439							97.337,29				0,00
2022		16.222,88	50_04_06	537		U07439				16.222,88							0,00
2022		60.256,42	50_04_06	537		U07439					60.256,42						0,00

Somme erogate alla CUP SORESA nel 2022 per spesa corrente:

Allegato A.1

ANNO	cap cassa se # cap impegno	corrente	UOD	DD n.	del	capitolo impegno	n° impegno SAP	anno impeg no	Fin.to residuo da imputare	ASL di Benevento	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	AO Cardarelli	AO dei Colli	AO Caserta	CTRL
2022		4.635,11	50_04_06	537		U07439						4.635,11					0,00
2022		97.337,29	50_04_06	537		U07439							97.337,29				0,00
2022		11.011,33	50_04_06	537		U07439			11.011,33								0,00
2022		40.899,22	50_04_06	537		U07439				40.899,22							0,00
2022		3.146,09	50_04_06	537		U07439						3.146,09					0,00
2022		66.067,97	50_04_06	537		U07439							66.067,97				0,00
2022		15.797,00	50_04_10	196		U07433			15.797,00								0,00
2022		49.820,00	50_04_10	196		U07433							49.820,00				0,00
2022		134.086,00	50_04_00	496		U07164				134.086,00							0,00
2022		45.592,00	50_04_00	496		U07164			45.592,00								0,00
2022		144.798,00	50_04_00	496		U07164						144.798,00					0,00
2022		143.613,00	50_04_00	496		U07164							143.613,00				0,00
2022		1.724.395,11	50_04_00	498		U07232				1.724.395,11							0,00
2022		649.146,75	50_04_00	498		U07232			649.146,75								0,00
2022		1.747.782,11	50_04_00	498		U07232						1.747.782,11					0,00
2022		1.994.575,48	50_04_00	498		U07232							1.994.575,48				0,00
2022		259.395,58	50_04_09	95		U07546							259.395,58				0,00
2022		13.652,40	50_04_09	95		U07504							13.652,40				0,00
2022		28.267,55	50_04_09	96		U07546							28.267,55				0,00
2022		1.487,76	50_04_09	96		U07504							1.487,76				0,00
2022		54.570,00	50_04_00	505		U07469			54.570,00								0,00
2022		9.636.150,00	50_04_11	183		U07435				9.636.150,00							0,00
2022		1.503.208,00	50_04_11	183		U07435			1.503.208,00								0,00
2022		7.946.470,00	50_04_11	183		U07435						7.946.470,00					0,00
2022		3.329.226,00	50_04_11	183		U07435							3.329.226,00				0,00
2022		6.232.006,00	50_04_11	183		U07435							6.232.006,00				0,00
2022		231.120,00	50_04_00	505		U07469				231.120,00							0,00
2022		54.570,00	50_04_00	505		U07469						54.570,00					0,00
2022		371.100,00	50_04_00	505		U07469							371.100,00				0,00
2022		367.901,00	50_04_00	513		U07411								367.901,00			0,00
2022		292.820,00	50_04_00	512		U07411				292.820,00							0,00
2022		1.171.278,00	50_04_00	512		U07411						1.171.278,00					0,00
2022		305.000,00	50_04_00	525		U07010									305.000,00		0,00
2022		110.576,00	50_04_10	208		U07433										110.576,00	0,00
2022		475.451,00	50_04_10	206		U07306				475.451,00							0,00
2022		108.167,00	50_04_10	206		U07306			108.167,00								0,00
2022		322.058,00	50_04_10	206		U07306						322.058,00					0,00
2022		506.324,00	50_04_10	206		U07306							506.324,00				0,00
2022		182.727,00	50_04_10	206		U07306								182.727,00			0,00
2022		98.393,00	50_04_10	206		U07306										98.393,00	0,00
2022		735.000,00	50_04_10	205		U07074				735.000,00							0,00
2022		114.600,00	50_04_10	205		U07074			114.600,00								0,00
2022		507.300,00	50_04_10	205		U07074						507.300,00					0,00

Somme erogate alla CUP SORESA nel 2022 per spesa corrente:

Allegato A.1

ANNO	cap cassa se # cap impegno	corrente	UOD	DD n.	del	capitolo impegno	n° impegno SAP	anno impeg no	Fin.to residuo da imputare	ASL di Benevento	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	AO Cardarelli	AO dei Colli	AO Caserta	CTRL
2022		807.800,00	50_04_10	205		U07074							807.800,00				0,00
2022		353.200,00	50_04_10	205		U07074								353.200,00			0,00
2022		168.400,00	50_04_10	205		U07074										168.400,00	0,00
2022		27.362,98	50_04_10	203		U07412										27.362,98	0,00
2022		51.062,67	50_04_10	203		U07412					51.062,67						0,00
2022		257.530,80	50_04_10	203		U07412						257.530,80					0,00
2022		0,00	50_04_00	537		U07072								0,00			0,00
2022		0,00	50_04_00	537		U07072									0,00		0,00
2022		0,00	50_04_00	537		U07072										0,00	0,00
2022		0,00	50_04_00	537		U07114									0,00		0,00
2022		0,00	50_04_00	537		U07114										0,00	0,00
2022		0,00	50_04_00	537		U07114								0,00			0,00
2022		0,00	50_04_00	537		U07072									0,00		0,00
2022		0,00	50_04_00	537		U07072										0,00	0,00
2022		0,00	50_04_00	537		U07072								0,00			0,00
2022		0,00	50_04_00	537		U07114								0,00		0,00	0,00
2022		0,00	50_04_00	537		U07114									0,00		0,00
2022		4.000.000,00	50_04_00	536		U07053					4.000.000,00						0,00
2022		1.000.000,00	50_04_00	536		U07053				1.000.000,00							0,00
2022		6.000.000,00	50_04_00	536		U07053							6.000.000,00				0,00
2022		989.400,00	50_04_00	536		U07173					989.400,00						0,00
2022		291.000,00	50_04_00	536		U07173				291.000,00							0,00
2022		1.047.600,00	50_04_00	536		U07173						1.047.600,00					0,00
2022		1.105.800,00	50_04_00	536		U07173							1.105.800,00				0,00
2022		2.473.671,99	50_04_00	536		U07219					2.473.671,99						0,00
2022		699.587,08	50_04_00	536		U07219				699.587,08							0,00
2022		2.694.411,42	50_04_00	536		U07219						2.694.411,42					0,00
2022		2.778.073,73	50_04_00	536		U07219							2.778.073,73				0,00
2022		2.473.671,99	50_04_00	536		U07219					2.473.671,99						0,00
2022		699.587,08	50_04_00	536		U07219				699.587,08							0,00
2022		2.694.411,42	50_04_00	536		U07219						2.694.411,42					0,00
2022		2.778.073,73	50_04_00	536		U07219							2.778.073,73				0,00
2022		2.457.736,10	50_04_00	536		U07114					2.457.736,10						0,00
2022		685.603,46	50_04_00	536		U07114				685.603,46							0,00
2022		2.600.359,79	50_04_00	536		U07114						2.600.359,79					0,00
2022		2.721.719,14	50_04_00	536		U07114							2.721.719,14				0,00
2022		1.241.109,00	50_04_00	536		U07072					1.241.109,00						0,00
2022		338.632,00	50_04_00	536		U07072				338.632,00							0,00
2022		1.357.600,00	50_04_00	536		U07072						1.357.600,00					0,00
2022		1.368.082,00	50_04_00	536		U07072							1.368.082,00				0,00
2022		4.664.014,80	50_04_00	536		U07114					4.664.014,80						0,00
2022		1.299.004,31	50_04_00	536		U07114				1.299.004,31							0,00

Somme erogate alla CUP SORESA nel 2022 per spesa corrente:

Allegato A.1

ANNO	cap cassa se # cap impegno	corrente	UOD	DD n.	del	capitolo impegno	n° impegno SAP	anno impeg no	Fin.to residuo da imputare	ASL di Benevento	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	AO Cardarelli	AO dei Colli	AO Caserta	CTRL
2022		4.992.531,93	50_04_00	536		U07114						4.992.531,93					0,00
2022		5.224.499,22	50_04_00	536		U07114							5.224.499,22				0,00
2022		2.802.702,33	50_04_00	536		U07072				2.802.702,33							0,00
2022		785.929,27	50_04_00	536		U07072			785.929,27								0,00
2022		3.129.019,97	50_04_00	536		U07072						3.129.019,97					0,00
2022		3.178.977,90	50_04_00	536		U07072							3.178.977,90				0,00
2022																	0,00
2022		4.604.949,00	50_04_11	169	23/11/2022	U07000				4.604.949,00							0,00
2022		292.906,00	50_04_11	169	23/11/2022	U07000			292.906,00								0,00
2022		1.993.884,00	50_04_11	169	23/11/2022	U07000					1.993.884,00						0,00
2022		3.308.118,00	50_04_11	169	23/11/2022	U07000						3.308.118,00					0,00
2022		405.820,00	50_04_11	169	23/11/2022	U07000							405.820,00				0,00
2022		837.512,00	50_04_11	169	23/11/2022	U07000									837.512,00		0,00
2022		2.020.627,00	50_04_11	169	23/11/2022	U07000									2.020.627,00		0,00
2022																	0,00
2022		31.725,48	50_04_00	24	24/01/2023	U07072								31.725,48			0,00
2022		31.725,45	50_04_00	24	24/01/2023	U07072									31.725,45		0,00
2022		31.725,45	50_04_00	24	24/01/2023	U07072										31.725,45	0,00
2022		275.729,90	50_04_00	24	24/01/2023	U07114									275.729,90		0,00
2022		246.804,78	50_04_00	24	24/01/2023	U07114										246.804,78	0,00
2022		303.061,92	50_04_00	24	24/01/2023	U07114							303.061,92				0,00
2022		60.715,62	50_04_00	24	24/01/2023	U07072									60.715,62		0,00
2022		60.715,62	50_04_00	24	24/01/2023	U07072										60.715,62	0,00
2022		60.715,62	50_04_00	24	24/01/2023	U07072							60.715,62				0,00
2022		800.520,05	50_04_00	24	24/01/2023	U07114							800.520,05				0,00
2022		567.603,45	50_04_00	24	24/01/2023	U07114										567.603,45	0,00
2022		828.154,22	50_04_00	24	24/01/2023	U07114									828.154,22		0,00
Fin.to CUP 2022 finalizzati e vincolati		319.269.043,27								21.604.544,74	81.328.997,65	77.780.083,09	87.674.121,39	21.745.402,05	20.594.659,03	8.541.235,32	0,00
Fin.to CUP indistinto 2022 e anticipazioni		4.795.730.956,73							4.795.730.956,73								0,00

Allegato A.2

Somme erogate alla CUP SORESA nel 2022 per ripiano perdite pregresse

ANNO	cap cassa se # cap impegno	corrente	UOD	Decre to n.	del	capitolo impegn o	n° impegno SAP	anno impe gno	FSR indistinto e vincolato ancora da imputare	ASL di Beneve nto	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	AO Cardarelli	AO Caserta
2022		34.000.000,00	50_04_00	183	19/12/2022	U07324	3210006622	2021			34.000.000,00				

Erogato a SORESA in c/CUP x DGRC 282/2016

Allegato A.3

ANNO	n° PRE Soresa	valuta incasso Soresa	DGRC 282/2016	UOD	DD n.	del	cap. Spesa	n° impegno SAP	del
TOTALE al 31/12/2021:			130.389.920,82						
2022	124	08/02/2022	10.000.000,00	50_04_12	17	24/01/2022	U07516	3210006456	2021
2022	236	28/02/2022	20.000.000,00	50_04_12	41	15/02/2022	U07516	3220000751	2022
2022	1181	23/08/2022	23.300.000,00	50_04_12	325	09/08/2022	U07088	3220003902	2022
2022	2328	21/12/2022	3.026.769,96	50_04_12	473	30/11/2022	U07088	3220004309	2022
2022	2329	21/12/2022	973.230,04	50_04_12	473	30/11/2022	U07088	3220007489	2022
2022	125	08/02/2022	20.244,64	50_05_91	3	27/01/2022	U07870	3200007274	2022
TOTALE 2022			57.320.244,64						
TOTALE al 31/12/2022:			187.710.165,46						

Pagamenti effettuati nel 2022 da SORESA in qualità di CUP

Allegato B

	A	B	C	E	F= A + B + C + D
Periodo 01.01.2022 - 31.12.2022	Fornitori	Stipendi	F24	DGRC 282/2016	Totale
ASL Avellino	0,00			2.289.700,52	2.289.700,52
ASL Benevento	192.938.098,78	81.385.160,93	50.834.708,90	1.998.168,26	327.156.136,87
ASL Caserta	0,00			5.637.123,31	5.637.123,31
ASL Napoli 1 Centro	848.346.760,39	368.360.709,78	323.746.988,00	4.274.401,85	1.544.728.860,02
ASL Napoli 2 Nord	0,00			6.054.697,57	6.054.697,57
ASL Napoli 3 Sud	704.423.011,65	302.214.818,34	220.439.384,81	8.292.331,28	1.235.369.546,08
ASL Salerno	863.363.571,06	395.670.145,27	361.958.441,04	9.505.229,07	1.630.497.386,44
A.O. CARDARELLI	135.995.189,41	124.068.552,39	159.614.142,20	0,00	419.677.884,00
A.O. SANTOBONO	0,00			0,00	0,00
A.O. dei COLLI	116.036.866,89			0,00	116.036.866,89
A.O.U. SALERNO	0,00			0,00	0,00
A.O. AVELLINO	0,00			0,00	0,00
A.O. BENEVENTO	0,00			0,00	0,00
A.O. CASERTA	47.985.072,88	50.101.654,80	58.449.857,42	0,00	156.536.585,10
A.O.U. Vanvitelli	0,00		0,00	0,00	0,00
A.O.U. Federico II	0,00		0,00	0,00	0,00
IRCCS Pascale	0,00		0,00	0,00	0,00
NON ATTRIBUITI	21.894,07	0,00	0,00	0,00	21.894,07
TOTALE	2.909.110.465,13	1.321.801.041,51	1.175.043.522,37	38.051.651,86	5.444.006.680,87

Allegato C

Centrale Unica di Pagamento - CUP - trattenute alle AA.SS. per mensilità correnti 2022

Trattenute alle AA.SS. sulle mensilità correnti del 2022 capitolo U07000 per CUP									
anno	mese di	ASL Benevento	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	AO Cardarelli	AO dei Colli	AO Caserta	Totale
2022	gen-22	19.882.883,71	108.024.038,84	88.999.388,22	109.401.554,67	28.426.730,27	0,00	11.303.459,92	366.038.055,63
2022	feb-22	20.292.181,21	105.196.806,27	97.386.224,16	108.484.719,93	28.856.813,72	0,00	11.710.931,14	371.927.676,43
2022	mar-22	21.076.865,48	106.776.498,78	91.674.758,20	107.974.472,36	27.675.033,89	5.459.842,28	11.744.951,07	372.382.422,06
2022	apr-22	18.813.000,00	101.770.000,00	79.113.000,00	103.772.000,00	26.604.000,00	3.682.000,00	10.960.000,00	344.714.000,00
2022	mag-22	21.160.000,00	103.723.000,00	74.163.000,00	107.029.357,49	28.054.000,00	6.106.000,00	11.603.000,00	351.838.357,49
2022	giu-22	19.431.207,44	104.194.000,00	81.201.000,00	102.917.286,80	26.601.000,00	4.657.000,00	11.140.000,00	350.141.494,24
2022	lug-22	20.657.000,00	106.553.000,00	92.558.000,00	110.170.000,00	27.910.000,00	4.930.000,00	11.050.000,00	373.828.000,00
2022	ago-22	21.990.000,00	107.158.000,00	91.708.000,00	114.713.000,00	35.101.000,00	11.393.000,00	11.992.000,00	394.055.000,00
2022	set-22	23.525.000,00	112.887.000,00	101.722.000,00	119.772.000,00	37.611.000,00	14.760.000,00	12.753.000,00	423.030.000,00
2022	ott-22	21.024.758,80	103.841.000,00	74.807.000,00	113.325.000,00	33.356.000,00	11.929.000,00	11.898.000,00	370.180.758,80
2022	nov-22	21.084.000,00	105.277.000,00	83.524.000,00	109.214.000,00	34.660.000,00	9.205.000,00	11.815.000,00	374.779.000,00
2022	dic-22	22.286.317,00	102.295.563,25	91.663.039,37	117.230.825,72	36.111.444,00	10.825.049,00	12.075.682,00	392.487.920,34
TOTALE 2020		251.223.213,64	1.267.695.907,14	1.048.519.409,95	1.324.004.216,97	370.967.021,88	82.946.891,28	140.046.024,13	4.485.402.684,99

**Imputazione delle somme erogate alla CUP SORESA per spesa corrente
(compreso debiti pregressi)**

Allegato n. 1.1

A	B	C	D	E	F	G	G bis	H	I	J	K
AZIENDE SANITARIE	Somme erogate alla CUP SORESA per spesa corrente e debiti pregressi e non utilizzate al 31/12/2021 (cfr. DGRC n. 410 del 27.07.2022 - All. 1.1)	Somme erogate nel 2022 alla CUP SORESA per spesa corrente e debiti pregressi pagate o ancora da pagare: v. All. A.1 e All. B	da compensare con i crediti per FSR indistinto al 31.12.2021: cfr. DGRC n. 410/2022, All. 1.1., col. K)	da compensare in conto delle mensilità del FSR corrente indistinto liquidate nel 2022: v. All. C) al presente provvedimento	da compensare con le assegnazioni di fondi finalizzati e vincolati erogate a CUP SORESA nel 2022: v. All. A.1	importi da imputare a ripiano perdite esercizio 2021 e ad altri debiti vs. Regione: v. all. 2.1 col. F e P	importi da imputare in conto saldi FSR al 31.12.2021 erogati con le mensilità di agosto e ottobre 2022: v. All. 2.2 col. G e G bis	importo da imputare a debito vs. Regione per acconto su FSR indistinto 2022	Credito della Regione vs. SORESA per fin.to CUP corrente al 31.12.2022	CTRL	Residuo credito per FSR 2022 indistinto (cap. U07000: v. All. C) già coperto dalle disponibilità della SORESA CUP al 31.12.2022
ASL Avellino		0,00								0,00	
ASL Benevento		325.157.968,61		251.223.213,64	21.604.544,74		0,00	52.330.210,23		0,00	
ASL Caserta		0,00			0,00					0,00	
ASL Napoli 1 Centro		1.540.454.458,17	322.604.636,30	1.016.753.217,57	81.328.997,65	34.000.000,00	85.767.606,65			0,00	250.942.689,57
ASL Napoli 2 Nord		0,00			0,00					0,00	
ASL Napoli 3 Sud		1.227.077.214,80	322.042.843,11	762.574.288,60	77.780.083,09		64.680.000,00			0,00	285.945.121,35
ASL Salerno		1.620.992.157,37	227.381.047,09	1.207.855.988,89	87.674.121,39		98.081.000,00			0,00	116.148.228,08
A.O. CARDARELLI		419.677.884,00	87.344.310,71	256.118.315,81	21.745.402,05		54.469.855,43			0,00	114.848.706,07
A.O. SANTOBONO		0,00			0,00					0,00	
A.O. dei COLLI		116.036.866,89		39.618.389,01	20.594.659,03		43.328.502,27	12.495.316,58		0,00	
A.O.U. SALERNO		0,00			0,00					0,00	
A.O. AVELLINO		0,00			0,00					0,00	
A.O. BENEVENTO		0,00			0,00					0,00	
A.O. CASERTA		156.536.585,10	47.025.445,69	97.506.583,95	8.541.235,32		3.463.320,14			0,00	42.539.440,18
A.O.U. Vanvitelli		0,00								0,00	
A.O.U. Federico II		0,00								0,00	
IRCCS Pascale		0,00								0,00	
GSA e/o da assegnare	1.407.373.820,67	-256.933.134,94						0,00	1.150.440.685,73	0,00	
TOTALE	1.407.373.820,67	5.149.000.000,00	1.006.398.282,90	3.631.649.997,47	319.269.043,27	34.000.000,00	349.790.284,49	64.825.526,81	1.150.440.685,73	0,00	810.424.185,25

Altre Coperture

Allegato 1.2

A	B	B bis	C	D	F	F	G
AZIENDE SANITARIE	Cap. U07324 / 2021: liquidazione alla CUP operata dal DD n. 183 del 19.12.2021 in conto ripiano perdita 2021	Debiti vs. Regione voce PDA121 al 31.12.2021 a seguito della liquidazione alla CUP operata dal DD n. 183 del 19.12.2021 in conto ripiano perdita 2021	Cap. U07324 (Pay Back): impegni 2020 - 2021 ancora da erogare	Utile 2021 delle AA.SS.	Impegni per ripiano in perenzione: n. 1953, 7204, 7228 e 7236 del 2007, e n. 6943 (parziale) del 2008	Impegni in c/FSR 2006: cap. 7015 n. 6943/08 per euro 6.492.501,52 e cap. 7035 n. 6941/08, entrambi in perenzione	Residuo credito Regione vs. SORESA per duplicazione IVA Split ancora da recuperare e girare alla CUP
ASL Avellino		599.400,38		128.321,41			
ASL Benevento				58.654,01			
ASL Caserta				72.705,65			
ASL Napoli 1 Centro	34.000.000,00			0,00			
ASL Napoli 2 Nord				305.280,99			
ASL Napoli 3 Sud				100.285,50			
ASL Salerno				290.967,12			
A.O. CARDARELLI				80.200,44			
A.O. SANTOBONO				32.044,95			
A.O. dei COLLI				3.548,19			
A.O.U. SALERNO				21.657,48			
A.O. AVELLINO				5.236,31			
A.O. BENEVENTO				642.493,93			
A.O. CASERTA				27.584,63			
A.O.U. Vanvitelli				114.822,30			
A.O.U. Federico II				362.765,69			
IRCCS Pascale				2.021,11			
GSA e/o da assegnare			247.281.548,55		28.660.773,03	30.826.254,89	25.378.053,44
TOTALE	34.000.000,00	599.400,38	247.281.548,55	2.248.589,71	28.660.773,03	30.826.254,89	25.378.053,44

Imputazione somme erogate alla CUP SORESA per anticipazione della quota sociale delle prestazioni socio sanitarie (ai sensi della DGRC 282/2016)

Allegato n. 1.3

	A	B	C	D
AZIENDE SANITARIE	Somme erogate alla CUP SORESA per anticipazione ai Comuni ex DGRC 282/2016 al 31/12/2022: v. All. A.3	Idem, pagato da CUP SORESA al 31.12.2021	Idem, pagato da CUP SORESA nel 2022: v. All. B al presente provvedimento	residuo da compensare nel 2023 con le erogazioni ai Comuni ai sensi della DGRC n. 282/2016
ASL Avellino		9.096.777,42	2.289.700,52	
ASL Benevento		3.634.579,61	1.998.168,26	
ASL Caserta		19.134.419,95	5.637.123,31	
ASL Napoli 1 Centro		17.435.186,42	4.274.401,85	
ASL Napoli 2 Nord		22.550.413,33	6.054.697,57	
ASL Napoli 3 Sud		35.567.260,97	8.292.331,28	
ASL Salerno		39.016.972,16	9.505.229,07	
TOTALE	187.710.165,46	146.435.609,86	38.051.651,86	3.222.903,74

Ripiano perdite e copertura dei crediti delle AASS per contributi ripiano perdite

Allegato n. 2.1

Importi in Euro					v. All. 1.1, col. G		v. All. 1.2, col. B bis		
A	B	C	D = B - C	E	F	G	H	I	J
AZIENDE SANITARIE	Perdite a nuovo al 31 dicembre 2021 (SP PAA210)	Contributi per ripiano perdite al 31 dicembre 2021 (SP PAA170)	Perdite a nuovo al 31.12.2021 con copertura ancora da assegnare	Altri fabbisogni patrimoniali: perdite dell'esercizio 2021	Assegnazione a ripiano perdite: Cap. U07324 / 2021: liquidazione alla CUP operata dal DD n. 183 del 19.12.2022: compensazione con gli importi pagati da CUP SORESA nel 2022 in c/debiti correnti e pregressi	Crediti in c/ripiamo perdite al 31.12.2021 (SP ABA500 e ABA520)	Utilizzo della voce PDA121 al 31.12.2021 (eccedenza erogazione in c/ripiamo 2020)	ripiamo residua perdita NA1 del 2021 assegnato dalla presete delibera	Utile 2021 delle AASS da iscrivera a "Utili a nuovo" a presidio di eventuali perdite future
ASL Avellino	0,00	0,00	0,00			0,00			128.321,41
ASL Benevento	0,00	0,00	0,00			0,00			58.654,01
ASL Caserta	0,00	0,00	0,00			0,00			72.705,65
ASL Napoli 1 Centro	44.210.841,62	44.210.841,62	0,00	38.368.744,17	34.000.000,00	0,00	599.400,38	3.769.343,79	0,00
ASL Napoli 2 Nord	0,00	0,00	0,00			0,00			305.280,99
ASL Napoli 3 Sud	0,00	0,00	0,00			0,00			100.285,50
ASL Salerno	0,00	0,00	0,00			0,00			290.967,12
A.O. CARDARELLI	0,00	0,00	0,00			0,00			80.200,44
A.O. SANTOBONO	0,00	0,00	0,00			0,00			32.044,95
A.O. dei COLLI	0,00	0,00	0,00			0,00			3.548,19
AOU di SALERNO	0,00	0,00	0,00			0,00			21.657,48
A.O. AVELLINO	0,00	0,00	0,00			0,00			5.236,31
A.O. BENEVENTO	0,00	0,00	0,00			0,00			642.493,93
A.O. CASERTA	0,00	0,00	0,00			0,00			27.584,63
AOU Vanvitelli	0,00	0,00	0,00			0,00			114.822,30
AOU Federico II	0,00	0,00	0,00			0,00			362.765,69
IRCCS Pascale	0,00	0,00	0,00			0,00			2.021,11
GSA e/o da assegnare	0,00	0,00	0,00			0,00			
TOTALE	44.210.841,62	44.210.841,62	0,00	38.368.744,17	34.000.000,00	0,00	599.400,38	3.769.343,79	2.248.589,71

Imputazione somme a copertura dei crediti delle AASS per contributi FSR indistinto Allegato n. 2.2 (non finalizzato)

Importi in Euro			v. All. 1.1, col. D					
A	B	C	D	E	F	G	G bis	H
AZIENDE SANITARIE	Crediti FSR ind.to (non final.to) al 31.12.2021 da All. 1.1, col. K) alla DGRC n. 410/2022 (con RETT ASL SA)	Crediti FSR ind.to (non final.to) al 31.12.2021 da All. 2.2, col. L) alla DGRC n. 410 / 2022 e RETT ASL SA	Crediti FSR ind.to (non final.to) al 31.12.2021 compensati nel 2022 con i pagamenti della CUP SORESA	SALDO FSR 2022 indistinto, escluso finalizzato: col. C dell'All. A.8 al Riparto del FSR 2022	Saldo Mobilità 2022 da chiudere nel con.vo 2022 con il credito per FSR indistinto (v. All. 6 alla manovra comp.va 2022)	Erogazioni 2022 in c/crediti FSR indistinto al 31.12.2021 con mensilità di agosto 2022	Erogazioni 2022 in c/crediti FSR indistinto al 31.12.2021 con mensilità di ottobre 2022	Ecceденza acconti FSR 2022 (v. DGRC n. 410/2022 - Indicazioni Contabili - All. 2.2, col. K)
ASL Avellino		25.757.496,44		29.835.410,44	-11.798.949,76	18.782.000,00	6.975.496,44	0,00
ASL Benevento		0,00		38.155.898,40	-799.785,69	0,00	0,00	69.297.922,20
ASL Caserta		57.008.840,80		107.932.752,80	-14.133.715,06	44.575.000,00	12.433.840,80	0,00
ASL Napoli 1 Centro	322.604.636,30	119.225.971,19	-322.604.636,30	52.632.993,57	-6.597.116,30	44.210.000,00	41.557.606,65	0,00
ASL Napoli 2 Nord		36.730.494,10		96.575.193,09	-13.610.298,18	27.839.000,00	8.891.494,10	0,00
ASL Napoli 3 Sud	322.042.843,11	74.412.447,54	-322.042.843,11	51.685.378,03	-19.209.106,77	52.591.000,00	12.089.000,00	0,00
ASL Salerno	227.381.047,09	123.198.185,66	-227.381.047,09	78.145.408,75	-17.239.045,14	66.885.000,00	31.196.000,00	0,00
A.O. CARDARELLI	87.344.310,71	54.469.855,43	-87.344.310,71	-11.557.539,24	3.623.246,72	41.598.000,00	12.871.855,43	0,00
A.O. SANTOBONO		13.124.816,31		8.379.460,77	2.005.287,12	9.904.000,00	3.220.816,31	0,00
A.O. dei COLLI		43.328.502,27		5.444.516,27	-82.971,21	35.760.000,00	7.568.502,27	0,00
AOU di SALERNO		37.297.092,57		-11.935.546,29	6.816.446,89	27.084.000,00	10.213.092,57	0,00
A.O. AVELLINO		12.988.937,36		8.800.571,43	8.052.470,79	10.720.000,00	2.268.937,36	0,00
A.O. BENEVENTO		10.106.231,13		1.795.743,47	453.670,59	8.341.000,00	1.765.231,13	0,00
A.O. CASERTA	47.025.445,69	3.463.320,14	-47.025.445,69	1.269.895,87	5.108.054,08	2.858.000,00	605.320,14	0,00
AOU Vanvitelli		11.880.181,49		-4.850.496,82	12.298.193,93	7.225.000,00	4.655.181,49	0,00
AOU Federico II		6.818.492,25		24.800.143,03	15.838.920,28	0,00	6.818.492,25	0,00
IRCCS Pascale (1)		4.009.969,17		387.822,32	3.854.401,08	3.020.044,71	0,00	0,00
GSA e/o da assegnare	0,00	0,00				0,00		0,00
TOTALE	1.006.398.282,90	633.820.833,85	-1.006.398.282,90	477.497.605,89	-25.420.296,64	401.392.044,71	163.130.866,94	69.297.922,20

**Imputazione somme a copertura dei crediti delle AASS per contributi FSR indistinto
(non finalizzato)**

Allegato n. 2.2

Importi in Euro	v. All. 1.1, col. H		
A	I	J	K
AZIENDE SANITARIE	Eccedenza pagamenti CUP 2022: v. All. 1.1, col. H)	Crediti AASS vs. Regione per FSR ind.to (non final.to) e Mob.tà INTRA ed EXTRA al 31.12.2022 dopo il presente provv.to (da sommare con gli importi dell'All. 1.1, col. K)	Debiti vs. Regione al 31.12.2022 per acconti su FSR ind.to dopo il presente provv.to
ASL Avellino	0,00	18.036.460,68	0,00
ASL Benevento	52.330.210,23	0,00	84.272.019,72
ASL Caserta	0,00	93.799.037,74	0,00
ASL Napoli 1 Centro	0,00	79.494.241,81	0,00
ASL Napoli 2 Nord	0,00	82.964.894,91	0,00
ASL Napoli 3 Sud	0,00	42.208.718,80	0,00
ASL Salerno	0,00	86.023.549,27	0,00
A.O. CARDARELLI	0,00	0,00	7.934.292,52
A.O. SANTOBONO	0,00	10.384.747,89	0,00
A.O. dei COLLI	12.495.316,58	0,00	7.133.771,52
AOU di SALERNO	0,00	0,00	5.119.099,40
A.O. AVELLINO	0,00	16.853.042,22	0,00
A.O. BENEVENTO	0,00	2.249.414,06	0,00
A.O. CASERTA	0,00	6.377.949,95	0,00
AOU Vanvitelli	0,00	7.447.697,11	0,00
AOU Federico II	0,00	40.639.063,31	0,00
IRCCS Pascale (1)	0,00	5.232.147,86	0,00
GSA e/o da assegnare	0,00	0,00	0,00
TOTALE	64.825.526,81	491.710.965,60	104.459.183,17

Assistenza Ospedaliera erogata da strutture pubbliche e private - Fonte: Flussi Informativi conferiti dalle AA.SS. alla So.Re.Sa. S.p.A.										
Mobilità:		Passiva:	201	202	203	204	205	206	207	TOTALE
cod.	Attiva:	Dati	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1	ASL Napoli 2	ASL Napoli 3	ASL Salerno	
201	ASL Avellino	file A		6.029.613	6.038.368	5.521.646	6.483.189	18.191.169	17.881.932	60.145.916
202	ASL Benevento	file A	3.970.388		4.309.877	1.370.812	1.528.602	4.239.805	1.283.419	16.702.903
203	ASL Caserta	file A	1.874.435	5.110.506		16.502.111	36.446.562	15.562.671	4.601.906	80.098.191
204	ASL Napoli 1	file A	1.769.854	1.291.896	10.635.478		42.459.855	40.762.528	6.146.843	103.066.454
205	ASL Napoli 2	file A	879.474	396.936	9.277.370	16.060.855		12.420.641	2.257.931	41.293.208
206	ASL Napoli 3	file A	3.181.404	746.728	4.408.536	15.630.436	13.462.787		11.501.968	48.931.858
207	ASL Salerno	file A	5.439.683	795.163	2.670.046	4.450.951	4.094.315	27.103.952		44.554.109
901	AO Cardarelli	file A	1.213.906	1.056.512	13.120.708	64.759.720	39.509.501	22.206.773	4.170.439	146.037.559
902	AO Santobono	file A	1.611.460	1.068.828	6.640.272	10.624.948	11.187.921	8.223.232	4.862.971	44.219.632
903	AO Dei Colli	file A	2.110.792	1.426.278	12.191.098	50.293.215	28.274.987	19.958.653	6.011.439	120.266.462
904	AOU Ruggi	file A	3.258.934	335.163	1.427.779	1.641.794	1.586.508	7.114.528	113.586.497	128.951.203
905	AO Moscati	file A	59.057.623	3.504.168	2.045.044	1.963.058	2.231.818	12.853.638	7.511.247	89.166.596
906	AO San Pio	file A	5.543.301	32.849.188	2.145.135	554.237	677.115	1.027.320	894.747	43.691.043
907	AO San Sebastiano	file A	363.117	1.692.017	57.458.080	1.666.940	4.787.476	2.336.954	678.828	68.983.412
908	AOU Vanvitelli	file A	1.043.315	756.881	5.940.976	15.293.995	10.248.448	8.515.962	3.944.792	45.744.366
909	AOU Federico II	file A	2.829.560	1.835.017	15.093.369	35.109.761	31.165.402	19.476.061	7.158.904	112.668.074
910	IRCCS Pascale	file A	1.148.077	650.821	7.930.863	12.825.639	10.110.122	9.469.596	4.091.061	46.226.179
000	GSA	file A	6.375.515	26.135.400	8.657.990	37.858.406	20.908.612	23.658.706	4.527.051	128.121.680
TOTALE			101.670.837	85.681.113	169.990.990	292.128.522	265.163.219	253.122.189	201.111.975	1.368.868.844
SALDO ASL (Attiva - Passiva):			-41.524.921	-68.978.210	-89.892.798	-189.062.068	-223.870.011	-204.190.331	-156.557.866	-974.076.205

Mobilità Attiva: Importi e Totali per Riga
Mobilità Passiva: Importi e Totali per Colonna

Mobilità Sanitaria interaziendale oggetto di compensazione regionale (esercizio 2022):
(importi in Euro)

Allegato 1.2 File B

Fonte: Flussi Informativi conferiti dalle AA.SS. alla So.Re.Sa. S.p.A.

Mobilità:		Passiva:	201	202	203	204	205	206	207	TOTALE
cod.	Attiva:	Dati	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1	ASL Napoli 2	ASL Napoli 3	ASL Salerno	
201	ASL Avellino	file B		17.349,00	3.340,00	9.166,00	5.188,50	10.913,00	20.500,50	66.457,00
202	ASL Benevento	file B	28.195,50		5.633,00	6.470,50	3.953,50	3.409,50	3.330,00	50.992,00
203	ASL Caserta	file B	6.528,00	16.760,50		25.540,00	31.781,00	13.242,00	9.393,00	103.244,50
204	ASL Napoli 1	file B	30.038,00	24.615,50	44.934,50		172.608,00	38.744,00	53.706,00	364.646,00
205	ASL Napoli 2	file B	12.354,50	12.504,50	110.965,50	137.061,00		47.323,00	21.854,50	342.063,00
206	ASL Napoli 3	file B	60.412,00	20.392,50	25.521,50	100.574,00	46.521,00		139.082,00	392.503,00
207	ASL Salerno	file B	26.021,50	4.229,50	4.786,50	17.126,50	8.739,50	39.232,50		100.136,00
901	AO Cardarelli	file B	-	-	-	-	-	-	-	-
902	AO Santobono	file B	-	-	-	-	-	-	-	-
903	AO Dei Colli	file B	-	-	-	-	-	-	-	-
904	AOU Ruggi	file B	-	-	-	-	-	-	-	-
905	AO Moscati	file B	-	-	-	-	-	-	-	-
906	AO San Pio	file B	-	-	-	-	-	-	-	-
907	AO San Sebastiano	file B	-	-	-	-	-	-	-	-
908	AOU Vanvitelli	file B	-	-	-	-	-	-	-	-
909	AOU Federico II	file B	-	-	-	-	-	-	-	-
910	IRCCS Pascale	file B	-	-	-	-	-	-	-	-
000	GSA									
TOTALE			163.549,50	95.851,50	195.181,00	295.938,00	268.791,50	152.864,00	247.866,00	1.420.041,50
SALDO ASL (Attiva - Passiva):			- 97.092,50	- 44.859,50	- 91.936,50	68.708,00	73.271,50	239.639,00	- 147.730,00	-

Mobilità Attiva: Importi e Totali per Riga
Mobilità Passiva: Importi e Totali per Colonna

Fonte: Flussi Informativi conferiti dalle AA.SS. alla So.Re.Sa. S.p.A.

Mobilità:		Passiva:	201	202	203	204	205	206	207	TOTALE
cod.	Attiva:	Dati	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1	ASL Napoli 2	ASL Napoli 3	ASL Salerno	
201	ASL Avellino	file C		1.109.487	633.953	933.081	696.653	2.182.969	979.455	6.535.598
202	ASL Benevento	file C	2.866.182		1.288.596	352.028	215.985	605.281	321.573	5.649.645
203	ASL Caserta	file C	881.935	2.413.899		3.087.323	8.954.536	2.729.240	744.466	18.811.399
204	ASL Napoli 1	file C	1.302.633	731.314	4.808.780		22.476.460	15.623.764	3.023.584	47.966.535
205	ASL Napoli 2	file C	1.307.331	365.664	9.851.231	24.387.897		11.080.977	1.345.988	48.339.088
206	ASL Napoli 3	file C	3.127.623	100.777	898.149	7.232.103	4.570.483		8.811.942	24.741.077
207	ASL Salerno	file C	2.537.111	127.784	817.233	4.627.742	1.723.893	7.801.012		17.634.775
901	AO Cardarelli	file C	60.661	60.991	441.267	2.983.552	2.078.288	1.045.128	342.577	7.012.464
902	AO Santobono	file C	33.215	15.747	193.911	564.774	454.533	281.159	82.238	1.625.577
903	AO Dei Colli	file C	111.804	78.395	568.086	3.142.672	2.047.319	1.059.840	221.336	7.229.452
904	AOU Ruggi	file C	172.809	6.663	24.512	19.405	23.331	208.772	5.664.707	6.120.199
905	AO Moscati	file C	11.201.741	398.837	235.600	169.453	239.881	1.134.015	1.149.576	14.529.103
906	AO San Pio	file C	716.579	4.851.596	172.076	20.760	25.568	40.590	33.221	5.860.390
907	AO San Sebastiano	file C	6.713	71.604	2.573.216	32.700	168.620	81.962	13.340	2.948.155
908	AOU Vanvitelli	file C	108.693	53.671	547.591	2.101.479	1.178.243	874.433	383.073	5.247.183
909	AOU Federico II	file C	293.108	205.837	1.533.543	3.789.335	3.368.747	2.067.483	751.662	12.009.715
910	IRCCS Pascale	file C	373.061	256.939	2.063.178	5.003.970	3.379.641	3.078.660	1.090.636	15.246.085
000	GSA	file C	629.488	2.920.092	360.477	2.222.234	4.188.644	1.035.643	114.682	11.471.260
TOTALE			25.730.687	13.769.297	27.011.399	60.670.508	55.790.825	50.930.928	25.074.056	258.977.700
SALDO ASL (Attiva - Passiva):			- 19.195.089	- 8.119.652	- 8.200.000	- 12.703.973	- 7.451.737	- 26.189.851	- 7.439.281	- 89.299.583

Mobilità Attiva: Importi e Totali per Riga
Mobilità Passiva: Importi e Totali per Colonna

Mobilità Sanitaria interaziendale oggetto di compensazione regionale (esercizio 2022):
(importi in Euro)

Allegato 1.4 File D

Fonte: Flussi Informativi conferiti dalle AA.SS. alla So.Re.Sa. S.p.A.

Mobilità:		Passiva:	201	202	203	204	205	206	207	TOTALE
cod.	Attiva:	Dati	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1	ASL Napoli 2	ASL Napoli 3	ASL Salerno	
201	ASL Avellino	file D		624.457,69	44.579,79	201.127,87	77.920,98	440.385,18	444.847,18	1.833.318,69
202	ASL Benevento	file D	765.542,68		1.572.476,23	121.566,86	130.771,81	59.167,36	25.375,54	2.674.900,48
203	ASL Caserta	file D	67.031,21	359.623,75		909.496,82	1.557.909,80	343.989,98	83.055,35	3.321.106,91
204	ASL Napoli 1	file D	319.934,88	211.242,11	718.489,68		7.006.319,41	3.899.614,49	458.163,70	12.613.764,27
205	ASL Napoli 2	file D	197.231,50	118.247,83	2.188.941,84	8.051.576,79		1.329.536,87	153.439,55	12.038.974,38
206	ASL Napoli 3	file D	527.198,53	61.397,28	384.123,40	2.649.541,20	861.380,60		2.761.513,48	7.245.154,49
207	ASL Salerno	file D	568.610,79	36.757,60	106.771,85	496.886,23	178.004,11	1.333.160,23		2.720.190,81
901	AO Cardarelli	file D								
902	AO Santobono	file D								
903	AO Dei Colli	file D								
904	AOU Ruggi	file D								
905	AO Moscati	file D								
906	AO San Pio	file D								
907	AO San Sebastiano	file D								
908	AOU Vanvitelli	file D								
909	AOU Federico II	file D								
910	IRCCS Pascale	file D								
000	GSA	file D								
TOTALE			2.445.549,59	1.411.726,26	5.015.382,79	12.430.195,77	9.812.306,71	7.405.854,11	3.926.394,80	42.447.410,03
SALDO ASL (Attiva - Passiva):			- 612.230,90	1.263.174,22	- 1.694.275,88	183.568,50	2.226.667,67	- 160.699,62	- 1.206.203,99	0,00

Mobilità Attiva: Importi e Totali per Riga
Mobilità Passiva: Importi e Totali per Colonna

Assistenza Termale - Fonte: Flussi Informativi conferiti dalle AA.SS. alla So.Re.Sa. S.p.A.										
Mobilità:		Passiva:	201	202	203	204	205	206	207	TOTALE
cod.	Attiva:	Dati	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1	ASL Napoli 2	ASL Napoli 3	ASL Salerno	
201	ASL Avellino	file E		16.538	3.657	826	4.649	15.990	965	42.624
202	ASL Benevento	file E	82.667		1.137.423	32.137	217.660	236.846	6.568	1.713.301
203	ASL Caserta	file E	-	-		-	-	-	-	-
204	ASL Napoli 1	file E	-	-	-		-	-	-	-
205	ASL Napoli 2	file E	61.952	29.841	69.995	115.644		99.597	80.218	457.247
206	ASL Napoli 3	file E	11.211	1.247	39.673	36.251	64.818		98.209	251.409
207	ASL Salerno	file E	229.052	5.371	12.927	28.774	23.420	337.574		637.118
901	AO Cardarelli	file E								
902	AO Santobono	file E								
903	AO Dei Colli	file E								
904	AOU Ruggi	file E								
905	AO Moscati	file E								
906	AO San Pio	file E								
907	AO San Sebastiano	file E								
908	AOU Vanvitelli	file E								
909	AOU Federico II	file E								
910	IRCCS Pascale	file E								
000	GSA	file E								
TOTALE			384.882	52.997	1.263.675	213.632	310.547	690.007	185.960	3.101.699
SALDO ASL (Attiva - Passiva):			- 342.258	1.660.304	- 1.263.675	- 213.632	146.701	- 438.598	451.159	-

Mobilità Attiva: Importi e Totali per Riga
Mobilità Passiva: Importi e Totali per Colonna

Farmaci innovativi ex art. 1, c. 400, L. 232/2016 (importi al netto delle note di credito) - Fonte: Flussi Informativi conferiti dalle AA.SS. alla So.Re.Sa. S.p.A.										
Mobilità:		Passiva:	201	202	203	204	205	206	207	TOTALE
cod.	Attiva:	Dati	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1	ASL Napoli 2	ASL Napoli 3	ASL Salerno	
201	ASL Avellino	file F	-	-	-	-	-	-	-	-
202	ASL Benevento	file F	-	-	-	-	-	-	-	-
203	ASL Caserta	file F	-	5.283,18	-	44.593,85	16.071,08	16.723,06	-	82.671,17
204	ASL Napoli 1	file F	-	791,54	45.385,41	-	144.739,36	120.970,12	10.681,29	322.567,72
205	ASL Napoli 2	file F	-	-	7.549,06	82.682,96	-	9.210,11	3.021,53	102.463,66
206	ASL Napoli 3	file F	4.503,12	-	4.716,83	48.308,51	8.625,80	-	106.334,83	172.489,08
207	ASL Salerno	file F	1.506,20	789,89	-	1.583,62	11.411,62	113.049,77	-	128.341,10
901	AO Cardarelli	file F	359.759,29	-	319.231,45	914.563,65	895.874,42	712.406,89	3.089,92	3.204.925,62
902	AO Santobono	file F	-	-	-	-	-	-	-	-
903	AO Dei Colli	file F	-	-	34.810,57	275.038,58	106.886,06	71.902,08	10.627,38	499.264,67
904	AOU Ruggi	file F	137.875,42	-	374.651,15	791,52	9.966,12	247.174,15	1.397.503,26	2.167.961,62
905	AO Moscati	file F	316.681,87	7.824,04	15.496,64	2.701,40	90.570,09	212.450,94	60.635,12	706.360,10
906	AO San Pio	file F	25.076,46	1.372.062,34	-	-	-	-	791,86	1.397.930,66
907	AO San Sebastiano	file F	13.590,70	27.194,00	401.539,38	3.021,60	32.459,69	27.194,10	6.043,10	511.042,57
908	AOU Vanvitelli	file F	75.732,40	-	47.337,33	838.116,68	551.320,40	60.743,07	54.481,39	1.627.731,28
909	AOU Federico II	file F	127.561,40	18.178,42	585.175,62	861.447,76	529.873,00	223.052,51	127.819,68	2.473.108,40
910	IRCCS Pascale	file F	-	-	-	-	-	-	-	-
000	GSA	file F	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE			1.062.286,87	1.432.123,41	1.835.893,44	3.072.850,13	2.397.797,64	1.814.876,80	1.781.029,36	13.396.857,65
Aziende Sanitarie Locali:			- 1.062.286,87	- 1.432.123,41	- 1.753.222,27	- 2.750.282,41	- 2.295.333,98	- 1.642.387,72	- 1.652.688,26	- 12.588.324,91
AO, AOU e IRCCS			1.056.277,55	1.425.258,80	1.778.242,14	2.895.681,19	2.216.949,78	1.554.923,74	1.660.991,71	12.588.324,91

Mobilità Attiva: Importi e Totali per Riga
Mobilità Passiva: Importi e Totali per Colonna

Farmaci oncologici innovativi ex art. 1, c. 401, L. 232/2016 - Fonte: Flussi Informativi conferiti dalle AA.SS. alla So.Re.Sa. S.p.A.

Mobilità:		Passiva:	201	202	203	204	205	206	207	TOTALE
cod.	Attiva:	Dati	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1	ASL Napoli 2	ASL Napoli 3	ASL Salerno	
201	ASL Avellino	file F	-	-	-	-	-	-	-	-
202	ASL Benevento	file F	148.904,27	-	6.465,12	-	-	23.988,39	87.970,38	267.328,16
203	ASL Caserta	file F	-	48.027,28	-	109.636,54	218.834,83	120.442,89	4.146,16	501.087,70
204	ASL Napoli 1	file F	38.397,40	116.859,55	150.536,07	-	519.952,26	773.310,95	214.131,98	1.813.188,21
205	ASL Napoli 2	file F	1.642,51	56.295,64	377.247,59	298.299,34	-	150.582,95	82.408,68	966.476,71
206	ASL Napoli 3	file F	6.462,38	-	51.637,74	80.604,16	70.714,11	-	182.021,45	391.439,83
207	ASL Salerno	file F	43.444,00	-	3.352,75	131.054,74	16.424,50	1.297.269,23	-	1.491.545,22
901	AO Cardarelli	file F	363.930,00	112.362,00	1.141.196,08	5.181.549,90	3.300.128,01	2.051.717,41	170.521,85	12.321.405,25
902	AO Santobono	file F	-	-	-	-	-	-	83.045,47	83.045,47
903	AO Dei Colli	file F	159.204,62	40.260,48	2.128.546,72	4.836.754,19	3.679.686,96	2.327.865,68	741.388,24	13.913.706,89
904	AOU Ruggi	file F	3.950,29	-	51.353,74	30.043,68	-	160.722,86	4.245.100,32	4.491.170,88
905	AO Moscati	file F	3.338.177,22	212.307,76	427.744,13	215.684,57	656.028,74	1.815.420,70	1.705.775,56	8.371.138,68
906	AO San Pio	file F	359.847,13	1.861.441,80	110.003,03	-	23.557,29	64.409,41	36.435,99	2.455.694,64
907	AO San Sebastiano	file F	3.490,72	130.189,93	3.842.774,61	67.117,58	523.681,27	208.813,71	16.575,03	4.792.642,85
908	AOU Vanvitelli	file F	48.339,59	19.389,22	360.586,79	1.019.973,76	744.839,99	673.370,26	545.235,08	3.411.734,69
909	AOU Federico II	file F	193.361,04	161.525,31	974.183,89	2.197.540,47	1.523.666,89	1.075.231,92	175.585,21	6.301.094,74
910	IRCCS Pascale	file F	902.380,94	375.118,56	2.142.906,48	5.299.819,13	3.589.581,16	4.544.685,25	1.811.460,15	18.665.951,68
000	GSA	file F								
TOTALE			5.611.532,12	3.133.777,53	11.768.534,75	19.468.078,04	14.867.096,01	15.287.831,61	10.101.801,55	80.238.651,61
Aziende Sanitarie Locali:			- 5.611.532,12	- 2.866.449,37	- 11.267.447,05	- 17.654.889,84	- 13.900.619,30	- 14.896.391,79	- 8.610.256,33	- 74.807.585,78
AO, AOU e IRCCS			5.372.681,55	2.912.595,06	11.179.295,48	18.848.483,27	14.041.170,31	12.922.237,20	9.531.122,91	74.807.585,78

Mobilità Attiva: Importi e Totali per Riga
Mobilità Passiva: Importi e Totali per Colonna

Altri Farmaci di alto costo regolati dal DCA 57/2015 e s.m.i. (con rimborso al 70%) - Fonte: Flussi Informativi conferiti dalle AA.SS. alla So.Re.Sa. S.p.A.										
Mobilità:		Passiva:	201	202	203	204	205	206	207	TOTALE
cod.	Attiva:	Dati	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1	ASL Napoli 2	ASL Napoli 3	ASL Salerno	
201	ASL Avellino	file F	-	10.021,49	557,40	-	-	21.561,02	2.390,64	34.530,56
202	ASL Benevento	file F	-	-	-	-	-	-	-	-
203	ASL Caserta	file F	-	143.675,94	-	74.462,82	141.073,52	38.668,64	7.520,58	405.401,50
204	ASL Napoli 1	file F	149.864,74	23.216,82	233.548,96	-	713.239,84	1.351.984,35	209.999,45	2.681.854,15
205	ASL Napoli 2	file F	53.339,56	17.135,03	470.125,80	362.328,53	-	190.605,35	58.311,51	1.151.845,78
206	ASL Napoli 3	file F	24.570,84	11.141,45	40.160,27	140.226,45	123.080,06	-	180.231,31	519.410,38
207	ASL Salerno	file F	72.835,95	692,99	45.222,30	63.132,39	90.202,71	949.402,88	-	1.221.489,21
901	AO Cardarelli	file F	106.893,99	73.173,09	1.336.164,31	3.924.005,33	3.658.349,49	2.118.273,32	323.842,92	11.540.702,44
902	AO Santobono	file F	67.730,52	181.526,39	3.465,24	403.500,65	345.442,57	238.031,61	5.952,52	1.245.649,52
903	AO Dei Colli	file F	19.875,88	43.181,33	719.102,08	1.353.398,30	868.484,04	1.032.434,06	104.056,20	4.140.531,89
904	AOU Ruggi	file F	208.239,57	31.868,91	27.545,10	105.691,53	26.163,53	568.284,84	7.988.857,66	8.956.651,14
905	AO Moscati	file F	3.213.371,80	427.854,11	295.891,76	74.493,07	278.799,53	843.827,34	845.684,93	5.979.922,54
906	AO San Pio	file F	357.940,42	2.007.843,49	115.845,21	5.524,05	12.849,49	20.690,11	14.109,36	2.534.802,13
907	AO San Sebastiano	file F	10.033,42	108.261,71	2.170.379,59	92.391,94	177.407,38	109.114,43	5.513,52	2.673.101,98
908	AOU Vanvitelli	file F	277.784,51	167.363,52	1.297.266,50	1.398.871,81	1.384.468,27	1.922.604,87	826.049,45	7.274.408,93
909	AOU Federico II	file F	790.685,78	777.817,92	3.003.925,38	5.182.039,70	3.234.548,88	4.004.774,77	2.636.836,53	19.630.628,96
910	IRCCS Pascale	file F	139.866,86	149.569,13	1.488.661,03	2.626.037,28	2.048.121,71	1.979.232,83	591.791,49	9.023.280,33
000	GSA	file F								
TOTALE			5.493.034	4.174.343	11.247.861	15.806.104	13.102.231	15.389.490	13.801.148	79.014.211
Aziende Sanitarie Locali:			- 5.458.503,28	- 4.174.343,31	- 10.842.459,43	- 13.124.249,70	- 11.950.385,24	- 14.870.080,05	- 12.579.658,85	- 72.999.679,86
AO, AOU e IRCCS			5.192.422,76	3.968.459,60	10.458.246,19	15.165.953,65	12.034.634,89	12.837.268,18	13.342.694,59	72.999.679,86

Mobilità Attiva: Importi e Totali per Riga
Mobilità Passiva: Importi e Totali per Colonna

Allegato riparto del FSR indistinto, finalizzato e vincolato definitivo 2022 e riparto provvisorio del FSR indistinto 2023

La DGR n. 410 del 27 luglio 2022, tra l'altro, ha approvato il riparto provvisorio del finanziamento statale della spesa sanitaria per l'esercizio 2022. Ai fini della chiusura dei Bilancio Consuntivi al 31 dicembre 2022, si approva la determinazione del riparto definitivo 2022 (allegati da n. 1 a n. 9), in base al livello definitivo del finanziamento statale 2022.

Le Aziende Sanitarie procederanno, quindi, a recepire nel loro bilancio consuntivo al 31 dicembre 2022 e, conseguentemente, nei Modelli ministeriali CE ed SP 2022, il riparto del FSR 2022 approvato dalla presente delibera.

L'aggiornamento del riparto del finanziamento statale della spesa sanitaria indistinta e vincolata per l'esercizio 2022 è stato elaborato applicando al livello definitivo del FSN 2022 gli stessi criteri utilizzati dalla Regione Campania negli anni scorsi, che valorizzano le componenti socioeconomiche e la deprivazione, rispetto al criterio dell'anzianità, prevalente nel riparto del Fondo sanitario nazionale. Tali criteri sono sintetizzati nell'allegato n. 1 e, per quanto riguarda le funzioni ospedaliere, nell'allegato n. 6.

Il riparto definitivo 2022 tiene conto dei CE IV trimestre 2022 caricati dalle Aziende su NSIS nonché delle ulteriori variazioni agli stessi emersi nella fase di assestamento dei conti relativi all'esercizio 2022 e comunicate dalle Aziende, con l'obiettivo di assicurare per quanto possibile a tutte le aziende i mezzi finanziari necessari per coprire le proprie spese. Tale finalità viene perseguita attraverso la cd. "*manovra di riequilibrio*" tra le assegnazioni alle aziende ed i loro costi, in modo che le ASL (ciascuna per una quota parte) contribuiscano a riequilibrare i conti delle aziende ospedaliere, con la sola eccezione della ASL Napoli 1 Centro, che risentono della presenza di un'elevata componente di presidi ospedalieri.

Per quanto riguarda i fondi statali a destinazione vincolata, il riparto è stato operato in coerenza con la programmazione sanitaria per l'annualità 2022.

- La ripartizione dei contributi indistinti, finalizzati e vincolati è esposta negli allegati n. 2, 3, 3.1, 4, 4.1 e 5.
- Nel presente provvedimento (**Allegato 3.2**) si è provveduto altresì alla ripartizione, in ragione delle spese sostenute e rendicontate dalle singole Aziende, per il rafforzamento strutture sanitarie nella lotta alla pandemia da Covid-19 (**REACT EU**) e del **Payback Farmaceutico**.
- Nell'allegato n. 3.3 è riportata la ripartizione dei **Fondi Covid GSA 2021**, operata col presente provvedimento.
- Nell'allegato n. 4.2 è riportata la ripartizione del **Gioco d'Azzardo Patologico**.
- Nell'allegato n. 4.3 è riportata la ripartizione dei **Fondi Covid GSA 2020**, operata con specifici provvedimenti.
- Nell'allegato n. 4.4 è riportata la ripartizione dei **Fondi Covid GSA 2021**, operata con specifici provvedimenti.
- Nell'allegato **di cui COVID** è riportata, a titolo informativo, la ripartizione delle risorse di cui ai DL Covid già comprese negli allegati 3 e 4.
- Nell'allegato n. 7 è riepilogato l'importo che ciascuna azienda sanitaria esporrà nel Modello CE, voci **AA0030, AA0040, AA0141, AA0170 e AA0910**.
- Nell'allegato n. 8, poi, è stato determinato, nella colonna C), il saldo del FSR indistinto 2022 (esclusi i contributi finalizzati) che scaturisce dal nuovo riparto e, nelle colonne E) ed F), il conseguente residuo credito (o debito) che rimarrà nel consuntivo al 31.12.2022 di ciascuna azienda sanitaria, dopo aver registrato anche il saldo della manovra compensativa della mobilità sanitaria 2022.
- Infine, nell'allegato n. 9 viene stabilito il riparto provvisorio del FSR indistinto per l'esercizio 2023, fatto pari, salvo arrotondamenti, al riparto definitivo 2022, in attesa di definire l'assegnazione alle diverse AA.SS. degli incrementi del finanziamento statale della spesa sanitaria corrente per l'esercizio 2022,

Indicazioni Contabili

Allegato 3.2 e 4.2 - Contributi Extra Fondo e Payback Farmaceutico

Relativamente ai contributi **Extra fondo** e al **Payback Farmaceutico** si fa presente quanto segue:

- Per quanto riguarda il **TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SSR RISORSE PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020 – ASSE 5 – REACT EU - RAFFORZAMENTO STRUTTURE SANITARIE NELLA LOTTA ALLA PANDEMIA DA COVID-19 - CUP B29G20001210006** occorrerà provvedere alla relativa iscrizione nella voce “**AA0170 - Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro**”; l’assegnazione deve essere rilevata alimentando la voce “**ABA450 - Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro**”.
- Per quanto riguarda il **GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO - INTERVENTI DI PREVENZIONE, CURA E RIABILITAZIONE**, occorrerà provvedere alla relativa iscrizione nella voce “**AA0141 - Contributi da Ministero della Salute (extra fondo)**”; l’assegnazione deve essere rilevata alimentando la voce “**ABA450 - Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro**”.
- Per quanto riguarda il **RIPIANO ECCEDENZIA SPESA FARMACEUTICA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 796, LETTERA G) DELLA LEGGE 296/2006 SS.MM.II.** occorrerà provvedere alla relativa iscrizione nella voce “**AA0910 - Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera**”; l’assegnazione deve essere rilevata alimentando la voce “**ABA430 - Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per quota per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA**”.

Allegato 3.3, 4.3 e 4.4 - Fondi Covid 2020 e 2021

Relativamente ai **Fondi Covid 2020 e 2021**, di cui agli allegati 3.3 (assegnati con presente decreto), 4.3 e 4.4 (già assegnati con specifici provvedimenti), si rappresenta che:

- l’assegnazione deve essere rilevata alimentando solo le parte di Stato Patrimoniale, ovvero **Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per quota FSR e Quote inutilizzate contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. indistinto finalizzato**;
- gli Utilizzi effettuati nel corso dell’esercizio devono essere rilevati nella specifica voce di CE **AA0271- Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto finalizzato**;

Per le sole AA.SS. che operano in completa centralizzazione dei pagamenti, inoltre, i **Crediti vs. Regione per FSR indistinto (non finalizzato)** e i **Debiti vs. Regione per acconto FSR indistinto 2022** dovranno tenere conto anche delle “*Indicazioni Contabili da recepire nello Stato Patrimoniale del Bilancio Consuntivo dell’esercizio 2022*”, approvate dalla presente delibera.

Riparto del Finanziamento della Spesa Sanitaria Corrente 2022 (Importi in migliaia di euro)

FSR 2022 (al lordo mobilità e al netto accentrata)										9.909.084
Livelli di Assistenza		Prevenzione e assistenza	Medicina di base	Farmaceutica	Specialistica	Altra Assistenza Territoriale (*)			Ospedaliera	Totale
Finanziamento in %		5,00%	7,00%	11,64%	13,30%	19,06%			44,00%	100,00%
di cui:						geomorfologia	salute mentale	altra assistenza		
Finanziamento € /000		495.454	693.636	1.153.417	1.317.908	2,00%	5,00%	12,06%		
Pesi						198.182	495.454	1.195.036	4.359.997	9.909.084
		QK Semplice	Quota Capitaria semplice	Tetto uniforme imposto sul fabbisogno complessivo	Consumi per età	Geomorfo	Congestione urbana	QK Semplice	QK Semplice	
		80,00%			50,00%	40,00%	20,00%	95,00%	60,00%	
		Mortalità infantile			QK Semplice	Dispersione abitativa	Deprivazione	Deprivazione	Consumi per età	
		15,00%			45,00%	30,00%	80,00%	5,00%	35,00%	
		Deprivazione			Deprivazione	Congestione urbana			Deprivazione	
		5,00%			5,00%	30,00%			5,00%	
ASL	Popolazione ISTAT al 1° gennaio 2022									Quota di accesso al finanziamento totale
ASL Avellino	401.451	7,2%	7,1%	7,2%	7,3%	9,0%	6,1%	7,1%	7,3%	7,2%
ASL Benevento	265.055	4,7%	4,7%	4,8%	4,9%	5,9%	4,0%	4,7%	4,8%	4,8%
ASL Caserta	905.045	16,0%	16,1%	15,9%	15,9%	16,0%	15,0%	16,1%	15,9%	15,9%
ASL Napoli 1 Centro	934.851	16,7%	16,6%	16,9%	16,8%	16,7%	19,1%	16,7%	16,8%	16,9%
ASL Napoli 2 Nord	1.019.588	18,2%	18,1%	17,9%	17,7%	16,8%	19,6%	18,2%	17,7%	17,9%
ASL Napoli 3 Sud	1.033.937	18,4%	18,4%	18,3%	18,3%	16,5%	19,0%	18,4%	18,3%	18,3%
ASL Salerno	1.064.493	18,9%	18,9%	19,0%	19,2%	19,1%	17,1%	18,9%	19,2%	19,0%
Totale	5.624.420	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Ripartizione del Finanziamento in € /000										
ASL Avellino		35.539	49.509	83.294	96.467	17.851	30.338	84.970	317.619	715.588
ASL Benevento		23.146	32.688	55.076	63.966	11.627	19.716	56.066	210.877	473.162
ASL Caserta		79.277	111.615	183.393	209.388	31.672	74.477	192.129	693.588	1.575.541
ASL Napoli 1 Centro		82.528	115.291	194.776	221.495	33.142	94.831	199.041	732.231	1.673.334
ASL Napoli 2 Nord		90.039	125.741	206.631	232.808	33.312	97.134	217.157	772.356	1.775.178
ASL Napoli 3 Sud		91.172	127.511	211.235	240.523	32.765	94.185	219.892	797.450	1.814.732
ASL Salerno		93.754	131.279	219.012	253.261	37.813	84.772	225.780	835.877	1.881.549
Totale		495.454	693.636	1.153.417	1.317.908	198.182	495.454	1.195.036	4.359.997	9.909.084

(*) Comprende il 5% destinato alla salute mentale dall'art.11 della legge regionale 11 agosto 2001 n. 10, comma 4.

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2022

(importi in migliaia di euro)

Allegato n. 2

Aziende	FSR QK Pesata	Finanziamento Funzioni Ospedaliere con FSR Indistinto (escluso finalizzati)	Finanziamento Base QK Pesata + Finanziamento Funzioni	Finanziamento FSR Indistinto Finalizzato: v. All. A3 e A4	Fondi Vincolati e Obiettivi di Piano	Finanziamento Base + Funzioni + Finalizzati + Vincolati e Obiettivi di Piano	Stima Finanziamento Base + Funzioni / Costo	Stima Finanziamento Base + Funzioni / Costo Target	Riequilibrio	Finanziamento Base + Funzioni + Vincolati + Riequilibrio	
	A	B	C = A + B	D	E	F = C + D + E	G	H	I	J = F + I	
ASL Avellino	715.588	-	715.588	13.750	19.258	748.597	110,6	99,8	-	73.270	675.326
ASL Benevento	473.162	-	473.162	27.668	11.673	512.503	107,0	99,8	-	34.445	478.058
ASL Caserta	1.575.541	-	1.575.541	51.671	39.823	1.667.035	112,5	99,8	-	188.572	1.478.464
ASL Napoli 1 Centro	1.673.334	-	1.673.334	27.450	54.738	1.755.522	93,2	97,9	-	90.229	1.845.751
ASL Napoli 2 Nord	1.775.178	-	1.775.178	43.275	37.506	1.855.959	113,1	99,8	-	218.026	1.637.932
ASL Napoli 3 Sud	1.814.732	-	1.814.732	33.673	35.735	1.884.140	115,4	99,8	-	255.466	1.628.674
ASL Salerno	1.881.549	-	1.881.549	40.134	51.482	1.973.165	101,5	99,8	-	33.328	1.939.837
AO Cardarelli	-	66.993	66.993	17.303	15.074	99.369	39,7	99,4	-	149.158	248.528
AO Santobono	-	14.701	14.701	7.221	8.936	30.858	26,6	99,8	-	84.799	115.658
AO Dei Colli	-	61.017	61.017	14.511	13.574	89.103	39,2	99,4	-	136.755	225.858
AOU Ruggi	-	56.618	56.618	14.546	11.066	82.230	45,7	99,4	-	96.493	178.723
AO Moscati	-	48.241	48.241	4.950	12.228	65.419	56,3	99,4	-	49.984	115.403
AO San Pio	-	23.103	23.103	3.317	5.275	31.695	35,9	99,4	-	55.903	87.598
AO S.Sebastiano	-	30.272	30.272	7.875	5.291	43.439	49,5	99,4	-	43.754	87.193
AOU Vanvitelli	-	17.421	17.421	5.582	9.859	32.862	34,5	99,4	-	61.812	94.673
AOU Federico II	-	58.678	58.678	16.913	16.864	92.455	68,9	99,4	-	40.840	133.296
IRCCS Pascale	-	12.982	12.982	16.725	10.488	40.195	81,8	99,4	-	8.635	48.829
Accentrata ospedaliera	-	27.769	27.769	-	-	27.769	0,0	0,0	-	-	27.769
Acc.to per funzioni	764.361	-	346.565	346.565	-	0	0,0	0,0	-	0	-
Acc.to per riequilibrio	-	-	-	-	-	-	0,0	0,0	-	-	-
Altra Accentrata	255.382	-	255.382	-	55.852	311.234	0,0	0,0	-	15.254	295.979
Totale	10.928.828	-	10.928.828	-	414.721	11.343.549			0		11.343.549

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2022
(importi in euro)

Allegato n. 3.1

Riparto FSN Indistinto puro 2022 - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento																					
Cap. di Spesa	Descrizione	GSA	GSA (Fondo Rischii)	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	AO Cardarelli	AO Santobono	AO Dei Colli	AOU Ruggi	AO Moscati	AO San Pio	AO S. Sebastiano	AOU Vanvitelli	AOU Federico II	IRCCS Pascale	Totale Assegnato
U07000	SPESA SANITARIA REGIONALE DI PARTE CORRENTE (ART.28 L.R. 3.11.1994, N.32, ART. 1 COMMA 2 DECR. L.GS N. 56 DEL 18/2/2000).	0,00	18.424.518,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.424.518,75
Totale Generale		0,00	18.424.518,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.424.518,75

Riparto FSN 2022 Extra Fondo + Payback - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento

Cap. di Spesa	Descrizione	GSA	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	AO Cardarelli	AO Santobono	AO Dei Colli	AOU Ruggi	AO Moscati	AO San Pio	AO S. Sebastiano	AOU Vanvitelli	AOU Federico II	IRCCS Pascale	Totale Assegnato
U07453	TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SSR RISORSE PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014 2020 - ASSE 5 - REACT EU - RAFFORZAMENTO STRUTTURE SANITARIE NELLA LOTTA ALLA PANDEMIA DA COVID-19 - CUP B29G20001210006	0,00	927.323,83	1.265.470,51	5.703.444,75	2.222.308,82	11.739.862,79	29.695.461,06	15.153.681,26	23.084.858,47	2.415.862,61	10.251.094,50	20.782.308,87	3.080.015,31	7.795.301,46	565.526,14	2.323.352,96	2.774.149,69	1.728.655,88	141.508.678,91
U07324	RIPIANO ECCEDENZIA SPESA FARMACEUTICA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 796, LETTERA G) DELLA LEGGE 296/2006 SS.MM.II.	25.026.120,53	8.135.075,92	4.992.378,53	19.941.646,94	26.058.315,49	22.800.131,57	19.985.308,93	24.460.932,84	7.435.326,76	1.375.289,50	6.522.691,63	4.507.103,38	4.090.490,90	1.481.237,58	2.090.702,04	3.960.976,69	6.662.910,21	4.904.430,09	194.431.069,53
Totale Generale		25.026.120,53	9.062.399,74	6.257.849,04	25.645.091,69	28.280.624,31	34.539.994,36	49.680.769,98	39.614.614,11	30.520.185,23	3.791.152,11	16.773.786,13	25.289.412,26	7.170.506,20	9.276.539,04	2.656.228,18	6.284.329,65	9.437.059,90	6.633.085,97	335.939.748,44

Riparto dei **Fondi Covid 2021** - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento

Cap. di Spesa	Descrizione	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	AO Cardarelli	AO Santobono	AO Dei Colli	AOU Ruggi	AO Moscati	AO San Pio	AO S. Sebastiano	AOU Vanvitelli	AOU Federico II	IRCCS Pascale	Totale Assegnato
U07433	Indennità Covid 19 per lavoratori in somministrazione comparto sanità D.L. 41/2021 Art. 18-bis	94.780,00	15.797,00	0,00	0,00	81.413,00	0,00	49.820,00	0,00	55.896,00	42.529,00	0,00	0,00	54.680,64	110.576,00	176.193,00	140.954,00	0,00	822.638,64
U07438	Finanziamento per le finalità DL 41-2021 art 20 comma 2 lettera C (spese per vaccinazioni)	5.253.259,28	445.262,21	179.915,81	2.036.147,98	757.231,37	1.968.842,36	5.404.975,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.045.634,90
	Totale Generale	5.348.039,28	461.059,21	179.915,81	2.036.147,98	838.644,37	1.968.842,36	5.454.795,47	0,00	55.896,00	42.529,00	0,00	0,00	54.680,64	110.576,00	176.193,00	140.954,00	0,00	16.868.273,14

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2022
(importi in euro)

Allegato n. 4.1

Riparto FSN Indistinto puro 2022 - Assegnazioni AA.SS. già operate con specifici Provvedimenti																			
Cap. di Spesa	Descrizione	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	AO Cardarelli	AO Santobono	AO Dei Colli	AOU Ruggi	AO Moscati	AO San Pio	AO S. Sebastiano	AOU Vanvitelli	AOU Federico II	IRCCS Pascale	Totale Assegnato
U07000	SPESA SANITARIA REGIONALE DI PARTE CORRENTE (ART.28 L.R. 3.11.1994, N.32, ART. 1 COMMA 2 DECR. L.GS N. 56 DEL 18/2/2000).	506.272.042,22	230.580.958,03	1.087.898.172,99	1.143.379.412,49	1.132.063.955,39	963.376.955,03	1.204.031.194,92	387.893.121,52	139.081.144,22	361.695.116,74	319.374.132,50	207.044.070,71	136.169.994,65	148.988.480,33	145.090.819,47	228.878.477,25	115.542.462,00	8.457.360.510,46
U07000	SPESA SANITARIA REGIONALE DI PARTE CORRENTE (ART.28 L.R. 3.11.1994, N.32, ART. 1 COMMA 2 DECR. L.GS N. 56 DEL 18/2/2000).	1.289.202,59	1.011.033,76	1.689.258,80	282.874,75	444.646,28	337.272,63	5.688.485,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.742.774,88
Totale Generale		507.561.244,81	231.591.991,79	1.089.587.431,79	1.143.662.287,24	1.132.508.601,67	963.714.227,66	1.209.719.680,91	387.893.121,52	139.081.144,22	361.695.116,74	319.374.132,50	207.044.070,71	136.169.994,65	148.988.480,33	145.090.819,47	228.878.477,25	115.542.462,00	8.468.103.285,26

Riparto FSN Extra Fondo 2022 - Assegnazioni AA.SS. già operate con specifici Provvedimenti																			
Cap. di Spesa	Descrizione	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	AO Cardarelli	AO Santobono	AO Dei Colli	AOU Ruggi	AO Moscati	AO San Pio	AO S. Sebastiano	AOU Vanvitelli	AOU Federico II	IRCCS Pascale	Totale Assegnato
U07422	GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO - INTERVENTI DI PREVENZIONE, CURA E RIABILITAZIONE.	434.513,06	395.631,78	622.315,88	629.290,52	665.826,38	664.252,82	666.969,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.078.800,00
	Totale Generale	434.513,06	395.631,78	622.315,88	629.290,52	665.826,38	664.252,82	666.969,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.078.800,00

Riparto dei **Fondi Covid 2020** - Assegnazioni AA.SS. già operate con specifici Provvedimenti

Cap. di Spesa	Descrizione	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	AO Cardarelli	AO Santobono	AO Dei Colli	AOU Ruggi	AO Moscati	AO San Pio	AO S. Sebastiano	AOU Vanvitelli	AOU Federico II	IRCCS Pascale	Totale Assegnato	
U07435	Erogazione finanziamenti DL34/2020 emergenza COVID 19 spese personale dipendente	0,00	1.503.208,00	0,00	9.636.150,00	0,00	7.946.470,00	3.329.226,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.415.054,00
	Totale Generale	0,00	1.503.208,00	0,00	9.636.150,00	0,00	7.946.470,00	3.329.226,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.415.054,00

Riparto dei **Fondi Covid 2021** - Assegnazioni AA.SS. già operate con specifici Provvedimenti

Cap. di Spesa	Descrizione	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	AO Cardarelli	AO Santobono	AO Dei Colli	AOU Ruggi	AO Moscati	AO San Pio	AO S. Sebastiano	AOU Vanvitelli	AOU Federico II	IRCCS Pascale	Totale Assegnato	
U07435	Erogazione finanziamenti DL34/2020 emergenza COVID 19 spese personale dipendente	0,00	0,00	4.115.110,00	0,00	0,00	0,00	6.232.006,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.347.116,00
	Totale Generale	0,00	0,00	4.115.110,00	0,00	0,00	0,00	6.232.006,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.347.116,00

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2022
(importi in euro)

Allegato "di cui Covid"

Riparto FSN 2022 Risorse COVID - Assegnazioni AA.SS.

Cap. di Spesa	Descrizione	GSA	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	AO Cardarelli	AO Santobono	AO Dei Colli	AOU Ruggi	AO Moscati	AO San Pio	AO S. Sebastiano	AOU Vanvitelli	AOU Federico II	IRCCS Pascale	Totale Assegnato	
U07123	Erogazione finanziamenti DL34/2020 emergenza COVID 19 spese assistenza territoriale	0,00	1.706.928,11	1.126.986,43	3.848.157,68	3.974.869,71	4.335.182,66	4.396.193,13	4.526.114,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.914.451,79
U07371	ASSISTENZA DOMICILIARE - RISORSE DA (D.L. 34) - COMMII 4 E 5	40.240.424,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.240.424,00
U07435	Erogazione finanziamenti DL34/2020 emergenza COVID 19 spese personale dipendente	0,00	25.784,03	253.152,25	3.581.635,50	1.150.905,13	3.384.739,31	3.991.835,90	4.676.284,57	3.621.483,54	1.460.313,43	2.233.834,18	4.372.851,47	787.584,77	121.888,12	543.808,53	1.078.241,05	543.808,53	454.736,44	32.282.886,76	
U07441	D.L. 73/2021 (art.33, cc. 1 e 2) Potenz. Neuropsich. infanti. e adol. (reclut. Profess. sanitari e assist. sociali)	1.205.165,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.205.165,00
U07442	D.L. 73/2021 (art. 27. C. 5) Esenzione prestazioni di monitoraggio per pazienti ex Covid-19	458.029,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	458.029,00
U07443	D.L. 73/2021 (art.33, cc. 1 e 2) Potenz. Neuropsich. infanti. e adol (reclutamento psicologi)	2.311.261,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.311.261,00
U07279	Voucher Psicologico L.art. 1-Quater, Comma 3. Del Decreto Legge 30 Dicembre 2021, N. 228, Convertito, Con Modificazioni, dalla Legge 25 Febbraio 2022, N. 15.	2.317.825,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.317.825,00
Totale risorse COVID		46.532.704,00	1.732.712,13	1.380.138,68	7.429.793,18	5.125.794,83	7.719.921,97	8.388.029,03	9.202.398,65	3.621.483,54	1.460.313,43	2.233.834,18	4.372.851,47	787.584,77	121.888,12	543.808,53	1.078.241,05	543.808,53	454.736,44	102.730.042,55	

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2022
(importi in euro)

Allegato n. 4

Riparto FSN Indistinto Finalizzato 2022 - Assegnazioni AA.SS. già operate con specifici Provvedimenti																						
Cap. di Spesa	Descrizione	GSA (Altri Enti)	GSA (Fondo Rischii)	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	AO Cardarelli	AO Santobono	AO Dei Colli	AOU Ruggi	AO Moscati	AO San Pio	AO S. Sebastiano	AOU Vanvitelli	AOU Federico II	IRCCS Pascale	Totale Assegnato	
U07370	Unità di crisi Regionale (U.C.R.) ai fini della delibera di G.R. n. 495 del 25.03.2004 - Manutenzione	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
U07597	Disposizioni volte a promuovere e a tutelare il rispetto ed il benessere degli animali d'affezione e a prevenire il randagismo	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
U07599	Disposizioni volte a promuovere e a tutelare il rispetto ed il benessere degli animali d'affezione e a prevenire il randagismo	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
U07605	Contributo Regionale all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Del Mezzogiorno di Portici nelle spese di funzionamento	7.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.500.000,00
U07607	Trasferimento risorse all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Del Mezzogiorno di Portici per le Attività	165.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	165.000,00
U07613	Funzionamento Osservatorio Epidemiologico Veterinario - Pagamento all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Del Mezzogiorno di Portici	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
U07615	Piano Di Sorveglianza Regionale per la B.S.E. e altre malattie virali e batteriche - Convenzione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Del Mezzogiorno di Portici	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
U07621	Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo (L.R.24/11/2001, n.16 e L.R. n.3/2019 Art. 23)	192.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	192.600,00
U07623	Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo (L.R.24/11/2001, n.16 e L.R. n.3/2019 Art. 23, comma 2) - Paga	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
U07624	Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo L.R.24/11/2001, n.16 e L.R. n.3/2019 Art. 23) Indennizzo	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
U07627	Piano straordinario Brucellosi Bufalina e Ovicaprina (L.R. N.6/99 SS.MM.II.) - pagamento all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Del Mezzogiorno di Portici	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
U07641	Acquisto di beni e servizi per il sistema informativo in materia di sicurezza Alimentare e Sanità pubblica veterinaria	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
U07643	Indennità di abbattimento animali per costo smaltimento carcasse emergenza diossina - Pagamento all'ISTAT	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00
U07645	Trasferimento risorse per le attività connesse all'emergenza derivante dall'influenza aviaria	235.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	235.000,00
U07653	Spese per il funzionamento del nucleo di controllo ufficiale Regionale - REG. CE 882/04 - Pagamento all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Del Mezzogiorno di Portici	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
U07654	Spese per il funzionamento del nucleo di controllo ufficiale Regionale - REG. CE 882/04	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
U07657	Polo integrato (P.I.) per le prestazioni sanitarie di elevata complessità, la didattica e la ricerca in materia di sicurezza	302.075,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	302.075,00
U07658	Risorse per il funzionamento dell'osservatorio epidemiologico Regionale e per le attività dei registri	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
U07660	Adempimenti di livello regionale in attuazione della normativa comunitaria in materia di sanità veterinaria e sicurezza alimentare	160.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00
U07661	Adempimenti di livello regionale in attuazione della normativa comunitaria in materia di sanità veterinaria e sicurezza alimentare	310.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	310.000,00
U07663	Osservatorio Regionale per la sicurezza alimentare - L.R. n.4/2011 SS.MM.II. - Pagamento all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Del Mezzogiorno di Portici	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
U07672	Reg.CEE n.178/2002 e n. 882/2004 - Rimborso quote d'iscrizione - ENPAV ai Dottori Medici Veterinari della G.R.C.	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00
Totale Generale		656.517.628,22	10.000.000,00	7.019.372,25	3.275.507,59	10.224.647,87	11.759.874,37	21.189.299,33	11.477.100,77	19.097.300,23	2.386.525,49	2.198.814,75	3.300.207,22	4.673.585,35	1.759.764,90	1.374.270,09	1.553.641,67	1.817.698,13	7.031.113,43	11.157.517,20	787.793.868,86	
Totale (escluso mobilità e classificati e accantonamenti)		142.622.698,80	10.000.000,00	7.019.372,25	3.275.507,59	10.224.647,87	11.759.874,37	21.189.299,33	11.477.100,77	19.097.300,23	2.386.525,49	2.198.814,75	3.300.207,22	4.673.585,35	1.759.764,90	1.374.270,09	1.553.641,67	1.817.698,13	7.031.113,43	11.157.517,20	263.898.939,44	

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2022
(importi in euro)

Allegato n. 5

Cod	Riparto FSN 2022 Fondi Vincolati	Quote Vincolate											Farmaci Innovativi		Obiettivi di Carattere Prioritario					Totale Riparto FSN 2022 Vincolato		
		Borse di studio MMG e ulteriori Spese Corsi	Medicina Penitenziaria	Superamento OPG	Esenzioni delle percentuali di sconto per le Farmacie	Remunerazione a Farmacie per attività di contrasto a patologie infettive	Cicli di riabilitazione della funzione respiratoria e cardiorespiratoria	Contributo per i Lavoratori	Risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale	Sicurezza negli ambienti e sui luoghi di lavoro	Prestazioni e funzioni assistenziali erogate dalle Farmacie	Prestazioni IRCCS rese a pazienti in mobilità attiva	Riparto delle quote assegnate alle regioni ai sensi dell'art. 40, c. 1, del decreto-legge n. 50/2022 e dell'art. 5, c. 3, del decreto-legge n. 144/2022	Innovativi c.400 Legge 232/16	Oncologici c.401 Legge 232/16	L1 - PDTA Pazienti Cronici	L2 - Equità Ambito Sanitario	L3 - Cure Palliative e Terapia del Dolore	L4 - Piano Prevenzione		L4 - 5 per mille per i progetti di supporto al PNP network	L5 - Tecnologia Sanitaria
		U07022	U07140	U07145	U07439	U07458	U07446	U07448	U06603	U07421	U07447	U07367	U07423	U07115	U07115	U07114	U07114	U07114	U07072		U07297	U07114
Descrizione	U07022	U07140	U07145	U07439	U07458	U07446	U07448	U06603	U07421	U07447	U07367	U07423	U07115	U07115	U07114	U07114	U07114	U07072	U07297	U07114		
201	ASL Avellino	-	2.060.460,70	1.141.774,07	27.080,96	1.234.848,68	-	-	619.161,95	-	249.867,31	-	5.186.930,94	2.485.429,15	1.986.730,71	1.524.397,81	293.770,64	653.773,67	1.694.841,63	-	499.055,76	19.258.123,98
202	ASL Benevento	-	1.003.672,13	160.495,11	11.961,23	861.446,03	-	-	408.797,01	-	159.290,41	-	3.256.832,22	1.779.677,93	1.017.313,83	1.011.579,73	194.944,14	360.716,40	1.115.234,20	-	331.169,91	11.673.150,28
203	ASL Caserta	-	4.584.717,54	1.553.113,13	30.234,68	2.111.363,28	-	-	1.395.860,08	-	388.856,00	-	9.684.604,71	5.758.211,02	4.068.415,66	3.393.995,28	654.065,60	1.184.548,46	3.904.351,10	-	1.111.122,62	39.823.459,15
204	ASL Napoli 1 Centro	-	11.157.005,06	551.589,54	64.915,65	2.302.188,48	-	-	1.441.830,18	-	484.117,91	-	18.250.035,31	3.771.433,87	5.912.911,43	3.576.847,68	689.303,56	1.375.803,29	3.989.043,29	-	1.170.984,65	54.738.009,90
205	ASL Napoli 2 Nord	-	588.534,68	569.439,19	8.103,78	2.164.435,87	-	-	1.572.520,91	-	390.417,67	-	9.312.579,63	5.483.744,29	5.112.806,44	3.799.046,19	732.124,00	1.644.747,34	4.423.086,92	-	1.243.727,76	37.505.927,65
206	ASL Napoli 3 Sud	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	35.735.269,45
207	ASL Salerno	-	1.683.307,32	627.506,68	62.998,64	2.885.236,76	-	-	1.641.778,35	-	546.584,74	-	19.247.159,87	6.205.571,44	6.426.439,44	4.017.002,51	774.126,94	1.526.053,87	4.522.862,33	-	1.315.082,08	51.481.710,95
901	AO Cardarelli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9.588.568,92	4.318,03	4.176.194,38	241.197,83	102.228,72	227.295,49	72.766,93	-	661.046,38	15.073.616,68
902	AO Santobono	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.084.810,47	5.835.330,30	92.504,85	102.228,72	494.561,92	72.766,93	-	253.526,31	8.935.729,50	
903	AO Dei Colli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.934.397,37	277.934,50	5.015.675,26	252.389,78	102.228,72	227.295,49	72.766,93	-	691.719,93	13.574.407,99
904	AOU Ruggi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7.666.540,68	6.397,54	2.064.984,82	247.821,64	102.228,72	227.295,49	72.766,93	-	679.200,11	11.065.745,92
905	AO Moscati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7.630.602,70	4.318,03	3.531.063,78	176.330,24	102.228,72	227.295,49	72.766,93	-	483.264,96	12.227.890,85
906	AO San Pio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.342.376,69	2.159,02	950.703,66	154.403,16	102.228,72	227.295,49	72.766,93	-	423.169,84	5.275.103,51
907	AO S. Sebastiano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.957.557,66	4.318,03	1.377.689,48	146.865,73	102.228,72	227.295,49	72.766,93	-	402.512,14	5.291.234,18
908	AOU Vanvitelli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.508.631,13	4.280.990,60	2.266.304,19	107.122,90	102.228,72	227.295,49	72.766,93	-	293.589,73	9.858.929,69
909	AOU Federico II	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.524.464,21	1.269.806,81	-	-	102.228,72	-	-	-	577.788,59	16.863.997,91
910	IRCCS Pascale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	85.717,00	2.547.013,85	6.163.051,00	1.124.358,78	102.228,72	227.295,49	72.766,93	-	165.261,59	10.487.693,36
000	Altri Enti - GSA	6.934.663,46	21.077.697,43	5.195.641,26	206.069,16	13.829.580,00	516.143,54	3.017.086,00	8.674.600,00	921.225,94	2.628.291,75	85.717,00	147.627.953,48	40.361.076,66	76.286.355,36	24.534.892,80	10.222.872,00	10.660.279,00	25.456.747,00	127.923,00	4.778.893,73	55.851.509,08
	Totale	6.934.663,46	21.077.697,43	5.195.641,26	206.069,16	13.829.580,00	516.143,54	3.017.086,00	8.674.600,00	921.225,94	2.628.291,75	85.717,00	147.627.953,48	40.361.076,66	76.286.355,36	24.534.892,80	10.222.872,00	10.660.279,00	25.456.747,00	127.923,00	4.778.893,73	55.851.509,08

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2022
(importi in migliaia di euro)

Allegato n. 6

Remunerazione delle Funzioni		Emergenza				Area Critica		Trapianti		Complessità				METODOLOGIA RC	FINANZIAMENTO PER FINALIZZATI (A3 + A4)	FUNZIONI (METOD RC) + FINALIZZATI	FINANZIAMENTO PER FUNZIONI L. 208/2015 (fin funz MAX)	FUNZIONI - AA0033	di Cui Pronto Soccorso 2021 - AA0034
criterio	I Livello	15%				10%		10%		30%		35%							
		DEA II Livello		Pronto Soccorso		GG Degenza T.I.		Centro Trapianti		Case Mix - Media		Case Mix - Alta							
criterio	II Livello	30%		70%		100%		100%		100%		100%							
AASS		Si	No	Accessi Senza Ricovero	%	GG T.I.	%	Si	No	Peso DO > 2 < 3	%	Peso DO > 3	%						
		A												B	C = A+B	D	E =min (C,D)		
901	AO Cardarelli	5	11,1%	49.411	11,8%	23.289	16,8%	Si	1	2.451	18,7%	2.180	18,3%	94.169	17.303	111.472	84.296	84.296	6.495
902	AO Santobono	5	11,1%	87.686	20,9%	7.166	5,2%	No	-	556	4,2%	320	2,7%	28.485	7.221	35.706	21.922	21.922	11.526
903	AO Dei Colli	5	11,1%	42.261	10,1%	30.924	22,3%	Si	1	2.136	16,3%	2.070	17,4%	90.647	14.511	105.158	75.528	75.528	5.555
904	AOU Ruggi	5	11,1%	91.718	21,9%	17.127	12,4%	Si	1	1.964	15,0%	2.247	18,9%	92.583	14.546	107.130	71.164	71.164	12.055
905	AO Moscati	5	11,1%	38.740	9,2%	12.789	9,2%	No	-	1.288	9,8%	1.309	11,0%	48.241	4.950	53.192	56.634	53.192	5.092
906	AO San Pio	5	11,1%	38.029	9,1%	15.735	11,4%	No	-	677	5,2%	552	4,6%	30.243	3.317	33.560	26.420	26.420	4.999
907	AO S.Sebastiano	5	11,1%	61.946	14,8%	12.860	9,3%	No	-	1.036	7,9%	1.229	10,3%	47.059	7.875	54.934	38.147	38.147	8.142
908	AOU Vanvitelli	5	11,1%	2.326	0,6%	4.311	3,1%	No	-	685	5,2%	300	2,5%	17.421	5.582	23.003	33.133	23.003	306
909	AOU Federico II	5	11,1%	7.606	1,8%	13.858	10,0%	Si	1	1.648	12,5%	1.411	11,8%	63.585	16.913	80.499	75.592	75.592	1.000
910	IRCCS Pascale	-	0,0%	-	0,0%	463	0,3%	-	-	694	5,3%	290	2,4%	12.982	16.725	29.707	42.579	29.707	-
Totale		100%		419.723	100%	138.522	100%	4		13.135	100%	11.908	100%	525.416	108.943	634.359	525.416	498.971	55.169

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2022

Allegato n. 7

(importi in euro)

Importi in unità di euro	Finanziamento Indistinto		Totale Finanziamento Indistinto Voce CE "AA0030"	Totale Finanziamento Vincolato Voce CE "AA0040"	Riparto 2022	Extra Fondo 2022 Voci CE "AA0141" "AA0170"	Payback 2022 Voce CE "AA0910"	Totale Contributi ripartiti
	Aziende	Quota Indistinto						
	A	B	C = A + B	D	E = C + D	F	G	H = E + F + G
ASL Avellino	642.318.012	13.750.006	656.068.018	19.258.124	675.326.142	1.361.837	8.135.076	684.823.055
ASL Benevento	438.716.440	27.668.368	466.384.808	11.673.150	478.057.958	1.661.102	4.992.379	484.711.439
ASL Caserta	1.386.969.014	51.671.201	1.438.640.215	39.823.459	1.478.463.674	6.325.761	19.941.647	1.504.731.082
ASL Napoli 1 Centro	1.763.563.267	27.449.791	1.791.013.058	54.738.010	1.845.751.068	2.851.599	26.058.315	1.874.660.983
ASL Napoli 2 Nord	1.557.151.544	43.274.722	1.600.426.266	37.505.928	1.637.932.194	12.405.689	22.800.132	1.673.138.015
ASL Napoli 3 Sud	1.559.266.092	33.672.871	1.592.938.963	35.735.269	1.628.674.232	30.359.714	19.985.309	1.679.019.255
ASL Salerno	1.848.220.732	40.134.278	1.888.355.010	51.481.711	1.939.836.721	15.820.651	24.460.933	1.980.118.305
AO Cardarelli	216.151.568	17.302.671	233.454.239	15.073.617	248.527.856	23.084.858	7.435.327	279.048.041
AO Santobono	99.500.421	7.221.454	106.721.875	8.935.730	115.657.605	2.415.863	1.375.289	119.448.757
AO Dei Colli	197.772.437	14.511.099	212.283.536	13.574.408	225.857.944	10.251.095	6.522.692	242.631.730
AOU Ruggi	153.110.664	14.546.282	167.656.946	11.065.746	178.722.692	20.782.309	4.507.103	204.012.104
AO Moscati	98.225.099	4.950.196	103.175.295	12.227.891	115.403.186	3.080.015	4.090.491	122.573.692
AO San Pio	79.006.064	3.317.049	82.323.113	5.275.104	87.598.217	7.795.301	1.481.238	96.874.756
AO S.Sebastiano	74.026.533	7.875.067	81.901.600	5.291.234	87.192.834	565.526	2.090.702	89.849.062
AOU Vanvitelli	79.232.787	5.581.759	84.814.546	9.858.930	94.673.476	2.323.353	3.960.977	100.957.806
AOU Federico II	99.518.312	16.913.356	116.431.668	16.863.898	133.295.566	2.774.150	6.662.910	142.732.626
IRCCS Pascale	21.617.065	16.724.525	38.341.590	10.487.693	48.829.283	1.728.656	4.904.430	55.462.369
Accentrata ospedaliera	27.769.060	-	27.769.060	-	27.769.060	-	-	27.769.060
Acc.to per funzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Acc.to per riequilibrio	-	-	-	-	-	-	-	-
Altra Accentrata	240.127.802	-	240.127.802	55.851.509	295.979.311	-	-	295.979.311
Totale	10.582.262.913	346.564.695	10.928.827.608	414.721.411	11.343.549.019	145.587.479	169.404.949	11.658.541.447

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2022

Allegato n. 8

(importi in euro)

Importi in unità di euro	Riparto 2022 FSR indistinto (escluso finalizzato) (v. All. A2, col. C + I)	Acconto erogato nel 2022 (v. All. n. 1 al DD n. 176 del 12.12.2022, col. A - D + E)	Saldo FSR 2022 indistinto (escluso finalizzato)	Saldo Mobilità 2022 da chiudere nel con.vo 2022 con il credito per FSR indistinto (v. All. 6 alla manovra compensativa 2022)	Saldo FSR 2022 indistinto (escluso finalizzato): a Credito vs. Regione	Saldo FSR 2022 indistinto (escluso finalizzato): a Debito vs. Regione
Aziende	A	B	C = A - B	D	E	F
ASL Avellino	642.318.012,00	612.482.601,56	29.835.410,44	-11.798.949,76	18.036.460,68	0,00
ASL Benevento	438.716.440,00	400.560.541,60	38.155.898,40	-799.785,69	37.356.112,71	0,00
ASL Caserta	1.386.969.014,00	1.279.036.261,20	107.932.752,80	-14.133.715,06	93.799.037,74	0,00
ASL Napoli 1 Centro	1.763.563.267,00	1.710.930.273,43	52.632.993,57	-6.597.116,30	46.035.877,27	0,00
ASL Napoli 2 Nord	1.557.151.544,00	1.460.576.350,91	96.575.193,09	-13.610.298,18	82.964.894,91	0,00
ASL Napoli 3 Sud	1.559.266.092,00	1.507.580.713,97	51.685.378,03	-19.209.106,77	32.476.271,26	0,00
ASL Salerno	1.848.220.732,00	1.770.075.323,25	78.145.408,75	-17.239.045,13	60.906.363,62	0,00
AO Cardarelli	216.151.568,00	227.709.107,24	-11.557.539,24	3.623.246,72	0,00	7.934.292,52
AO Santobono	99.500.421,00	91.120.960,23	8.379.460,77	2.005.287,12	10.384.747,89	0,00
AO Dei Colli	197.772.437,00	192.327.920,73	5.444.516,27	-82.971,21	5.361.545,06	0,00
AOU Ruggi	153.110.664,00	165.046.210,29	-11.935.546,29	6.816.446,89	0,00	5.119.099,40
AO Moscati	98.225.099,00	89.424.527,57	8.800.571,43	8.052.470,79	16.853.042,22	0,00
AO San Pio	79.006.064,00	77.210.320,53	1.795.743,47	453.670,59	2.249.414,06	0,00
AO S.Sebastiano	74.026.533,00	72.756.637,13	1.269.895,87	5.108.054,08	6.377.949,95	0,00
AOU Vanvitelli	79.232.787,00	84.083.283,82	-4.850.496,82	12.298.193,92	7.447.697,10	0,00
AOU Federico II	99.518.312,00	74.718.168,97	24.800.143,03	15.838.920,28	40.639.063,31	0,00
IRCCS Pascale	21.617.065,00	21.229.242,68	387.822,32	3.854.401,08	4.242.223,40	0,00
Totale	10.314.366.051,00	9.836.868.445,11	477.497.605,89	-25.420.296,63	465.130.701,18	13.053.391,92

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2022
(importi in euro)

Riparto provvisorio 2023 - FSN Vincolato

Allegato n. 9bis

Cod	Riparto FSN 2023 provvisorio Fondi Vincolati	Quote Vincolate											Farmaci Innovativi		Obiettivi di Carattere Prioritario					Riparto provvisorio per competenza del FSR vincolato 2023 (escluso cap. U07423/2022)	
		Borse di studio MMG + ulteriori Spese Corsi	Medicina Penitenziaria	Superamento OPG	Esenzioni delle percentuali di sconto per le Farmacie	Remunerazione a Farmacie per attività di contrasto a patologie infettive	Cicli di riabilitazione della funzione respiratoria e cardiorespiratoria	Contributo per i Lavoratori	Risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale	Sicurezza negli ambienti e sui luoghi di lavoro	Prestazioni e funzioni assistenziali erogate dalle Farmacie	Prestazioni IRCCS rese a pazienti in mobilità attiva	Innovativi c.400 Legge 232/16	Oncologici c.401 Legge 232/16	L1 - PDTA Pazienti Cronici	L2 - Equità Ambito Sanitario	L3 - Cure Palliative e Terapia del Dolore	L4 - Piano Prevenzione	L4 - 5 per mille per i progetti di supporto al PNP network		L5 - Tecnologia Sanitaria
		U07022	U07140	U07145	U07439	U07458	U07446	U07448	U06603	U07421	U07447	U07367	U07115	U07115	U07114	U07114	U07114	U07072	U07297		U07114
Descrizione	U07022	U07140	U07145	U07439	U07458	U07446	U07448	U06603	U07421	U07447	U07367	U07115	U07115	U07114	U07114	U07114	U07072	U07297	U07114		
201	ASL Avellino	-	2.060.460,70	1.141.774,07	27.080,96	1.234.848,68	-	-	619.161,95	-	249.867,31	-	2.485.429,15	1.586.730,71	1.524.397,81	293.770,64	653.773,67	1.694.841,63	-	499.065,76	
202	ASL Benevento	-	1.003.672,13	160.495,11	11.961,23	861.446,03	-	-	408.797,01	-	159.290,41	-	1.779.677,93	1.017.313,63	1.011.573,73	194.944,14	360.716,40	1.115.234,20	-	351.169,91	
203	ASL Caserta	-	4.584.717,54	1.553.113,13	30.234,68	2.111.363,26	-	-	1.395.960,08	-	388.856,00	-	5.756.211,02	4.068.415,66	3.393.995,28	654.065,60	1.184.546,46	3.904.351,10	-	1.111.122,62	
204	ASL Napoli 1 Centro	-	11.157.005,06	551.589,54	64.915,65	2.302.188,48	-	-	1.441.830,18	-	484.117,91	-	3.771.433,87	5.912.911,43	3.576.847,68	689.303,56	1.315.803,29	3.969.043,29	-	1.170.964,65	
205	ASL Napoli 2 Nord	-	588.534,68	569.439,19	8.103,78	2.164.435,87	-	-	1.572.520,91	460.612,97	390.417,67	-	5.483.744,29	5.112.806,44	3.799.046,19	732.124,00	1.644.747,34	4.423.086,92	-	1.243.727,76	
206	ASL Napoli 3 Sud	-	-	591.723,54	754,22	2.270.060,90	-	-	1.594.651,52	-	409.157,72	-	3.192.436,10	4.660.643,04	3.896.029,58	750.813,92	1.374.414,68	4.442.212,00	-	1.275.478,09	
207	ASL Salerno	-	1.683.307,32	627.506,68	62.998,64	2.885.236,76	-	-	1.641.778,35	-	546.584,74	-	6.205.571,44	6.426.439,44	4.017.002,51	774.126,94	1.526.053,87	4.522.862,33	-	1.315.082,06	
901	AO Cardarelli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.318,03	4.176.194,38	241.197,83	102.228,72	227.295,49	72.766,93	-	661.046,38	
902	AO Santobono	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.835.330,30	92.504,85	102.228,72	494.561,92	72.766,93	253.626,31	-	691.719,93	
903	AO Dei Colli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	277.934,50	5.015.675,26	252.389,78	102.228,72	227.295,49	72.766,93	-	691.719,93	
904	AOU Ruggi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.397,54	2.064.494,82	247.821,64	102.228,72	227.295,49	72.766,93	-	679.200,11	
905	AO Moscati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.318,03	3.531.083,76	176.330,24	102.228,72	227.295,49	72.766,93	-	483.864,96	
906	AO San Pio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.159,02	950.703,66	154.403,16	102.228,72	227.295,49	72.766,93	-	423.169,84	
907	AO S. Sebastiano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.318,03	1.377.689,46	146.865,73	102.228,72	227.295,49	72.766,93	-	402.512,14	
908	AOU Vanvitelli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.280.990,80	2.266.304,19	107.122,90	102.228,72	227.295,49	72.766,93	-	293.589,73	
909	AOU Federico II	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.269.806,81	3.878.726,46	210.819,70	102.228,72	227.295,49	72.766,93	-	577.789,59	
910	IRCCS Pascale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	85.717,00	6.163.051,00	1.124.358,78	102.228,72	227.295,49	72.766,93	-	165.261,59	
000	Altri Enti - GSA	6.934.663,46	-	-	-	-	516.143,54	3.017.086,00	-	460.612,97	-	-	18.077.171,78	562.179,39	5.111.436,00	5.111.436,00	-	637.446,21	127.923,00	4.778.893,73	
	Totale	6.934.663,46	21.077.697,43	5.195.641,26	206.069,16	13.829.580,00	516.143,54	3.017.086,00	8.674.600,00	921.225,94	2.628.291,75	85.717,00	40.361.076,66	76.286.355,36	24.534.892,80	10.222.872,00	10.660.279,00	25.456.747,00	127.923,00	16.356.595,18	267.093.456,53

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2022
(importi in euro)

Allegato n. 9

Importi in unità di euro	Riparto del FSR 2022 indistinto (escluso finalizzato) (v. All. A8, col. A)	Riparto provvisorio <i>per competenza</i> del FSR 2023 = 100% del FSR 2022
Aziende	A	B
ASL Avellino	642.318.012	642.318.000
ASL Benevento	438.716.440	438.716.000
ASL Caserta	1.386.969.014	1.386.969.000
ASL Napoli 1 Centro	1.763.563.267	1.763.563.000
ASL Napoli 2 Nord	1.557.151.544	1.557.152.000
ASL Napoli 3 Sud	1.559.266.092	1.559.266.000
ASL Salerno	1.848.220.732	1.848.221.000
AO Cardarelli	216.151.568	216.152.000
AO Santobono	99.500.421	99.500.000
AO Dei Colli	197.772.437	197.772.000
AOU Ruggi	153.110.664	153.111.000
AO Moscati	98.225.099	98.225.000
AO San Pio	79.006.064	79.006.000
AO S.Sebastiano	74.026.533	74.027.000
AOU Vanvitelli	79.232.787	79.233.000
AOU Federico II	99.518.312	99.518.000
IRCCS Pascale	21.617.065	21.617.000
Totale	10.314.366.051	10.314.366.000

Farmaci a distribuzione diretta, compr. dgr 2250/07 e intravitreali - Fonte: Flussi Informativi conferiti dalle AA.SS. alla So.Re.Sa. S.p.A.

Mobilità:		Passiva:	201	202	203	204	205	206	207	TOTALE
cod.	Attiva:	Dati	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1	ASL Napoli 2	ASL Napoli 3	ASL Salerno	
201	ASL Avellino	file F	-	35.713,33	2.557,86	31.133,69	36.192,66	190.708,04	97.531,20	393.836,78
202	ASL Benevento	file F	-	-	302,85	-	-	-	-	302,85
203	ASL Caserta	file F	12.382,86	47.973,15	-	90.923,88	160.617,33	60.978,34	9.449,57	382.325,12
204	ASL Napoli 1	file F	144.321,47	65.613,66	430.799,10	-	1.448.062,23	1.524.500,85	908.565,83	4.521.863,14
205	ASL Napoli 2	file F	71.285,20	8.013,24	330.119,89	518.585,13	-	145.368,48	127.315,95	1.200.687,89
206	ASL Napoli 3	file F	88.700,08	86.038,74	73.143,00	303.319,11	126.916,77	-	741.402,56	1.419.520,26
207	ASL Salerno	file F	202.390,46	6.458,94	40.729,92	112.271,85	51.082,35	748.760,91	-	1.161.694,43
901	AO Cardarelli	file F	197.246,99	93.417,35	1.003.048,45	3.567.701,29	3.368.207,34	1.644.154,08	279.345,22	10.153.120,72
902	AO Santobono	file F	101.398,33	10.089,07	73.864,45	268.723,87	194.163,66	78.975,48	30.845,49	758.060,36
903	AO Dei Colli	file F	322.194,87	227.234,10	2.473.607,57	7.853.986,40	5.599.935,98	4.224.530,53	1.109.870,74	21.811.360,19
904	AOU Ruggi	file F	222.212,92	48.212,06	97.452,43	101.598,37	144.117,90	600.955,49	8.101.435,33	9.315.984,51
905	AO Moscati	file F	5.659.699,11	372.909,26	165.573,30	168.867,31	329.988,77	1.398.205,46	985.933,26	9.081.176,47
906	AO San Pio	file F	521.890,84	2.482.052,03	131.152,38	17.764,75	28.768,84	59.085,05	36.582,84	3.277.296,73
907	AO San Sebastiano	file F	23.163,21	173.626,10	4.573.402,78	172.593,97	468.039,27	148.624,59	36.220,38	5.595.670,30
908	AOU Vanvitelli	file F	467.375,69	95.858,43	1.035.006,99	2.254.986,88	1.935.910,07	2.187.878,09	1.410.484,58	9.387.500,74
909	AOU Federico II	file F	394.396,22	286.729,74	1.734.091,19	4.545.726,33	3.445.503,18	2.722.387,80	1.329.157,28	14.457.991,73
910	IRCCS Pascale	file F	53.719,21	31.380,66	388.517,79	799.654,16	448.205,88	519.159,76	209.567,73	2.450.205,20
000	GSA	file F	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE			8.482.377,45	4.071.319,85	12.553.369,95	20.807.836,99	17.785.712,23	16.254.272,96	15.413.707,97	95.368.597,41
Aziende Sanitarie Locali:			- 8.088.540,67	- 4.071.017,00	- 12.171.044,83	- 16.285.973,85	- 16.585.024,34	- 14.834.752,70	- 14.252.013,54	- 86.288.366,93
AO, AOU e IRCCS			7.963.297,38	3.821.508,80	11.675.717,33	19.751.603,34	15.962.840,89	13.583.956,34	13.529.442,85	86.288.366,93

Mobilità Attiva: Importi e Totali per Riga
Mobilità Passiva: Importi e Totali per Colonna

RIABILITAZIONE art. 26 e RSA, netto compartecipazione Utente / Comune - Fonte: Sani.A.R.P.										
Mobilità:		Passiva:	201	202	203	204	205	206	207	TOTALE
cod.	Attiva:	Dati	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1	ASL Napoli 2	ASL Napoli 3	ASL Salerno	
201	ASL Avellino	file H		590.784	444.325	314.117	738.895	1.213.481	1.067.798	4.369.400
202	ASL Benevento	file H	1.103.693		3.235.557	460.134	399.559	196.480	121.128	5.516.551
203	ASL Caserta	file H	183.069	654.294		1.976.356	9.854.361	987.665	355.975	14.011.720
204	ASL Napoli 1	file H	96.102	105.659	340.332		11.154.121	1.759.061	81.256	13.536.531
205	ASL Napoli 2	file H	385.411	246.656	1.264.643	6.118.012		1.335.267	247.632	9.597.621
206	ASL Napoli 3	file H	3.356.313	463.081	1.242.327	7.866.285	6.944.931		3.521.742	23.394.679
207	ASL Salerno	file H	1.792.892	571.824	664.842	1.318.565	1.290.981	6.007.508		11.646.612
901	AO Cardarelli	file H								
902	AO Santobono	file H								
903	AO Dei Colli	file H								
904	AOU Ruggi	file H								
905	AO Moscati	file H								
906	AO San Pio	file H								
907	AO San Sebastiano	file H								
908	AOU Vanvitelli	file H								
909	AOU Federico II	file H								
910	IRCCS Pascale	file H								
000	GSA	file H								
TOTALE			6.917.480	2.632.298	7.192.026	18.053.469	30.382.848	11.499.462	5.395.531	82.073.114
SALDO ASL (Attiva - Passiva):			- 2.548.080	2.884.253	6.819.694	- 4.516.938	- 20.785.227	11.895.217	6.251.081	-

Mobilità Attiva: Importi e Totali per Riga
Mobilità Passiva: Importi e Totali per Colonna

TOTALE MANOVRA COMPENSATIVA INTERAZIENDALE										
Mobilità:		Passiva:	201	202	203	204	205	206	207	TOTALE
cod.	Attiva:	Dati	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1	ASL Napoli 2	ASL Napoli 3	ASL Salerno	
201	ASL Avellino	2022		8.433.964	7.171.339	7.011.097	8.042.687	22.267.176	20.495.419	73.421.682
202	ASL Benevento	2022	8.965.572		11.556.331	2.343.148	2.496.531	5.364.977	1.849.363	32.575.923
203	ASL Caserta	2022	3.025.382	8.800.042		22.820.444	57.381.747	19.873.621	5.815.912	117.717.147
204	ASL Napoli 1	2022	3.851.145	2.571.208	17.408.284		86.095.357	65.854.478	11.106.932	186.887.404
205	ASL Napoli 2	2022	2.970.022	1.251.293	23.948.189	56.132.942		26.809.108	4.378.121	115.489.675
206	ASL Napoli 3	2022	10.388.398	1.490.803	7.167.988	34.087.649	26.280.257		28.044.446	107.459.540
207	ASL Salerno	2022	10.913.547	1.549.071	4.365.911	11.248.087	7.488.474	45.730.921		81.296.011
901	AO Cardarelli	2022	2.302.397	1.396.455	17.361.616	81.331.092	52.810.348	29.778.453	5.289.816	190.270.177
902	AO Santobono	2022	1.813.804	1.276.190	6.911.512	11.861.947	12.182.061	8.821.398	5.065.052	47.931.964
903	AO Dei Colli	2022	2.723.872	1.815.349	18.115.251	67.755.064	40.577.299	28.675.225	8.198.717	167.860.778
904	AOU Ruggi	2022	4.004.021	421.907	2.003.293	1.899.324	1.790.087	8.900.437	140.984.101	160.003.170
905	AO Moscati	2022	82.787.294	4.923.900	3.185.350	2.594.257	3.827.086	18.257.557	12.258.852	127.834.297
906	AO San Pio	2022	7.524.634	45.424.183	2.674.212	598.286	767.858	1.212.095	1.015.889	59.217.157
907	AO San Sebastiano	2022	420.108	2.202.893	71.019.392	2.034.765	6.157.683	2.912.663	756.520	85.504.024
908	AOU Vanvitelli	2022	2.021.240	1.093.163	9.228.764	22.907.423	16.043.229	14.234.991	7.164.115	72.692.925
909	AOU Federico II	2022	4.628.673	3.285.105	22.924.288	51.685.850	43.267.741	29.568.991	12.179.965	167.540.613
910	IRCCS Pascale	2022	2.617.105	1.463.828	14.014.127	26.555.119	19.575.671	19.591.334	7.794.517	91.611.702
000	GSA	2022	7.005.003	29.055.492	9.018.467	40.080.640	25.097.256	24.694.349	4.641.733	139.592.940
TOTALE			157.962.215	116.454.847	248.074.312	442.947.134	409.881.374	372.547.776	277.039.469	2.024.907.127
Aziende Sanitarie Locali:			-84.540.534	-83.878.924	-130.357.165	-256.059.730	-294.391.698	-265.088.236	-195.743.458	-1.310.059.746
AO, AOU e IRCCS			117.848.150	92.358.466	176.456.272	309.303.768	222.096.320	186.647.494	205.349.276	1.310.059.746

Mobilità Attiva: Importi e Totali per Riga
Mobilità Passiva: Importi e Totali per Colonna

SPESA ACCENTRATA: FILE C - Assistenza Specialistica Ambukatoriale (netto ticket e quota ricetta)										
			201	202	203	204	205	206	207	TOTALE
	AASS addebitate:		ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1	ASL Napoli 2	ASL Napoli 3	ASL Salerno	
BNFBF	FATEBENEFRAPELLI BN	GSA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
NA1FBF	FATEBENEFRAPELLI NA 1	GSA	443.783,00	1.525.180,00	88.626,00	22.257,00	39.340,00	67.775,00	44.441,00	2.231.402,00
NA1CVB	VILLA BETANIA NA 1	GSA	2.414,00	2.642,00	41.700,00	500.428,00	122.585,00	496.587,00	9.442,00	1.175.798,00
NA2CAM	CAMILLIANI NA 2	GSA	8.184,00	2.137,00	86.397,00	387.305,00	1.555.583,00	42.058,00	28.537,00	2.110.201,00
TOTALE			454.381,00	1.529.959,00	216.723,00	909.990,00	1.717.508,00	606.420,00	82.420,00	5.517.401,00

SPESA ACCENTRATA: FILE A - Assistenza Ospedaliera										
			201	202	203	204	205	206	207	TOTALE
	AASS addebitate:		ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1	ASL Napoli 2	ASL Napoli 3	ASL Salerno	
BNFBF	FATEBENEFRAPELLI BN	GSA	5.150.052,79	22.065.971,87	2.335.288,10	934.838,29	1.058.640,30	2.890.338,43	1.998.533,82	36.433.663,60
NA1FBF	FATEBENEFRAPELLI NA 1	GSA	179.587,43	121.055,65	1.335.611,27	19.751.919,15	3.949.973,69	2.495.689,54	494.934,80	28.328.771,53
NA1CVB	VILLA BETANIA NA 1	GSA	203.389,02	140.435,65	1.354.457,75	12.821.095,16	3.769.162,63	13.950.531,23	633.420,10	32.872.491,54
NA2CAM	CAMILLIANI NA 2	GSA	49.303,80	46.454,40	712.498,40	2.456.511,30	9.289.566,53	690.667,08	166.612,50	13.411.614,01
	MAUGERI	GSA	793.181,56	3.761.482,12	2.920.134,51	1.894.041,99	2.841.268,67	3.631.480,04	1.233.550,02	17.075.138,91
TOTALE			6.375.514,60	26.135.399,69	8.657.990,03	37.858.405,89	20.908.611,82	23.658.706,32	4.527.051,24	128.121.679,59

CODICE CE	VOCE CE	VALORI IN EURO																	TOTALE AA.SS.	TOTALE AA.SS. + GSA		
		000	201	202	203	204	205	206	207	901	902	903	904	905	906	907	908	909			910	
	MOBILITÀ ATTIVA	22.304.664,10	9.168.865,05	3.244.176,25	21.388.774,63	20.196.372,82	16.896.321,83	9.251.957,99	21.537.394,10	5.355.406,42	2.574.821,42	6.769.379,42	4.687.774,48	3.006.430,63	1.568.085,38	2.821.074,64	3.395.748,18	7.084.161,37	6.555.918,90	145.502.663,51	167.807.327,61	
FILE A pubb	AA0460	A.4.A.3.1) Prestazioni di ricovero	-	1.607.166,59	371.178,50	2.803.269,95	3.208.622,96	2.080.158,77	1.745.751,54	6.396.296,89	3.925.288,77	2.153.739,35	4.775.871,48	3.494.608,58	2.127.242,00	1.080.175,60	1.981.628,20	2.357.036,49	4.667.434,38	2.728.762,40	47.504.232,45	47.504.232,45
FILE C pubb	AA0470	A.4.A.3.2) Prestazioni ambulatoriali	-	649.621,82	671.392,97	2.920.927,16	4.284.029,60	6.845.926,19	2.352.992,65	5.094.523,62	471.061,28	275.675,19	393.427,51	552.857,11	284.844,19	233.452,48	148.412,51	653.168,95	627.671,89	26.857.802,74	26.857.802,74	
	AA0471	A.4.A.3.3) Prestazioni pronto soccorso non seguite da ricovero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
FILE F	AA0490	A.4.A.3.5) Prestazioni di File F	-	364.567,73	192.714,91	1.518.725,34	1.401.199,74	770.349,14	1.063.245,69	1.326.620,78	887.788,37	119.522,88	1.572.180,43	501.840,79	425.871,01	172.765,59	585.593,96	887.215,18	1.762.658,04	3.199.484,61	16.752.344,19	16.752.344,19
FILE B	AA0500	A.4.A.3.6) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale Extraregione	-	61.325,50	40.703,50	126.299,50	-	184.112,00	-	140.441,50	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	552.882,00	552.882,00
FILE D	AA0510	A.4.A.3.7) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata Extraregione	-	577.726,32	382.741,40	1.555.369,70	1.269.569,08	1.199.212,56	1.276.992,41	1.410.475,54	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7.672.087,01	7.672.087,01
FILE E	AA0520	A.4.A.3.8) Prestazioni termali Extraregione	-	21.489,28	85.256,11	-	-	2.901.268,14	45.533,87	273.069,11	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.326.616,51	3.326.616,51
FILE G	AA0530	A.4.A.3.9) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso Extraregione	-	29.700,00	22.200,00	129.000,00	170.436,00	792.228,00	88.284,00	311.076,00	71.268,00	25.884,00	27.900,00	138.468,00	55.500,00	30.300,00	20.400,00	3.084,00	900,00	-	1.916.628,00	1.916.628,00
	AA0550	A.4.A.3.12) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali Extraregione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FILE A GSA	AA0560	A.4.A.3.13) Ricavi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale	18.000.650,58	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	18.000.650,58
	AA0561	A.4.A.3.14) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FILE A priv	AA0620	A.4.B.1) Prestazioni di ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	4.247.925,52	5.464.517,81	1.262.041,86	9.390.692,98	7.684.201,44	1.234.831,03	2.460.099,83	6.584.890,66	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	34.081.275,61	38.329.201,13
FILE C priv	AA0630	A.4.B.2) Prestazioni ambulatoriali da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	56.088,00	392.750,00	215.947,00	2.944.490,00	2.178.314,00	888.236,00	219.058,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.838.795,00	6.894.883,00
	AA0631	A.4.B.3) Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	AA0640	A.4.B.4) Prestazioni di File F da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	AA0650	A.4.B.5) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	MOBILITÀ PASSIVA	-	35.623.886,52	29.747.262,62	79.317.343,51	49.349.594,32	45.620.066,48	58.015.231,22	93.036.348,01	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	390.709.732,67	390.709.732,67
FILE B	BA0480	B.2.A.1.3) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche Extraregione) - Mobilità extraregionale	-	342.265,87	231.429,53	507.733,29	425.184,62	330.449,06	440.809,18	672.632,24	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.950.503,79	2.950.503,79
FILE D	BA0520	B.2.A.2.3) - da pubblico (Extraregione)	-	730.051,39	502.727,85	1.233.854,35	1.299.407,35	407.129,39	467.512,71	1.353.120,01	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.993.803,05	5.993.803,05
FILE C	BA0560	B.2.A.3.5) - da pubblico (Extraregione)	-	5.493.748,68	5.467.002,81	16.242.941,86	9.613.011,13	8.926.249,83	9.106.990,96	13.223.655,69	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	68.073.600,96	68.073.600,96
	BA0561	B.2.A.3.6) prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (Extraregione)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FILE A	BA0830	B.2.A.7.3) - da pubblico (Extraregione)	-	25.322.868,07	21.065.271,11	54.230.747,63	32.841.483,33	32.362.446,96	43.344.052,59	67.332.778,11	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	276.499.647,80	276.499.647,80
FILE F	BA0990	B.2.A.9.3) - da pubblico (Extraregione)	-	3.378.676,85	2.296.901,96	6.214.307,70	4.354.328,15	3.113.873,88	4.155.779,54	9.851.358,10	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	33.365.226,18	33.365.226,18
FILE E	BA1060	B.2.A.10.3) - da pubblico (Extraregione)	-	36.333,35	21.852,66	390.998,66	36.678,50	46.394,00	27.926,43	64.360,11	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	624.543,71	624.543,71
FILE B	BA1120	B.2.A.11.3) - da pubblico (Extraregione)	-	319.942,31	162.076,70	496.760,01	779.501,24	433.523,36	472.159,81	538.443,75	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.202.407,18	3.202.407,18
FILE A GSA	BA1550	B.2.A.17) Costi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	MOBILITÀ INTERNAZIONALE	-	7.050.230,53	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	AA0600	A.4.A.3.16) Altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria - Mobilità attiva Internazionale	1.854.442,97	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.854.442,97
	BA1540	B.2.A.16.5) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva	8.904.673,50	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8.904.673,50
SALDO		15.254.433,57	- 26.455.021,47	- 26.503.086,37	- 57.928.568,88	- 29.153.221,50	- 28.723.744,65	- 48.763.273,23	- 71.498.953,91	5.355.406,42	2.574.821,42	6.769.379,42	4.687.774,48	3.006.430,63	1.568.085,38	2.821.074,64	3.395.748,18	7.084.161,37	6.555.918,90	- 245.207.069,16	- 229.952.635,59	

SALDO della Manovra Compensativa Mobilità Sanitaria - Anno 2022

Allegato n. 6

(importi in euro)	Compensazione 2022 INTRA regione (da All. 2)		Compensazione 2022 EXTRA regione (da All. 5)		Acconto compensazione 2022 erogato nel 2022 (v. col. A, B dell'All. n. 3 al DD n. 176 del 12.12.2022)		Saldo compensazione 2022 da chiudere nel bilancio consuntivo 2022 con il credito residuo per FSR indistinto			
	AZIENDE	DEBITO	CREDITO	DEBITO	CREDITO	INTRA regione	EXTRA regione	DEBITO	CREDITO	
ASL Avellino	157.962.215,37	73.421.681,52	35.623.886,52	9.168.865,05	-	75.422.693,33	-	23.773.912,23	11.798.949,76	-
ASL Benevento	116.454.846,98	32.575.923,05	29.747.262,62	3.244.176,25	-	84.115.504,43	-	25.466.720,17	799.785,69	-
ASL Caserta	248.074.312,43	117.717.147,04	79.317.343,51	21.388.774,63	-	121.656.223,62	-	52.495.795,58	14.133.715,06	-
ASL Napoli 1	442.947.134,00	186.887.403,77	49.349.594,32	20.196.372,82	-	254.200.427,02	-	24.415.408,41	6.597.116,30	-
ASL Napoli 2	409.881.373,54	115.489.675,10	45.620.066,48	16.896.321,83	-	283.458.233,04	-	26.046.911,87	13.610.298,18	-
ASL Napoli 3	372.547.775,55	107.459.540,04	58.015.231,22	9.251.957,99	-	255.435.732,15	-	39.206.669,82	19.209.106,77	-
ASL Salerno	277.039.469,36	81.296.010,88	93.036.348,01	21.537.394,10	-	190.749.101,41	-	59.254.265,84	17.239.045,13	-
AO Cardarelli	-	190.270.177,06	-	5.355.406,42	-	188.618.208,51	-	3.384.128,25	-	3.623.246,72
AO Santobono	-	47.931.964,47	-	2.574.821,42	-	46.246.855,59	-	2.254.643,18	-	2.005.287,12
AO Dei Colli	-	167.860.777,64	-	6.769.379,42	-	169.961.106,18	-	4.752.022,09	82.971,21	-
AOU Ruggi	-	160.003.170,12	-	4.687.774,48	-	154.293.818,31	-	3.580.679,40	-	6.816.446,89
AO Moscati	-	127.834.296,59	-	3.006.430,63	-	120.734.787,65	-	2.053.468,78	-	8.052.470,79
AO San Pio	-	59.217.156,68	-	1.568.085,38	-	59.494.143,97	-	837.427,50	-	453.670,59
AO San Sebastiano	-	85.504.024,31	-	2.821.074,64	-	81.459.288,92	-	1.757.755,95	-	5.108.054,08
AOU Vanvitelli	-	72.692.924,93	-	3.395.748,18	-	61.885.091,42	-	1.905.387,76	-	12.298.193,92
AOU Federico II	-	167.540.612,94	-	7.084.161,37	-	153.746.290,83	-	5.039.563,20	-	15.838.920,28
IRCCS Pascale	-	91.611.701,50	-	6.555.918,90	-	88.783.059,54	-	5.530.159,78	-	3.854.401,08
GSA	-	139.592.939,59	8.904.673,50	254.111.742,66	-	139.815.264,08	-	219.564.448,03	-	25.420.296,64
TOTALE	2.024.907.127,22	2.024.907.127,22	399.614.406,17	399.614.406,17	-	-	-	83.470.988,10	83.470.988,10	

Mobilità Attiva: Importi e Totali per Riga
Mobilità Passiva: Importi e Totali per Colonna



Delibera della Giunta Regionale n. 472 del 01/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 9 - Edilizia sanit. gest. POR e accordi di prog. valoriz. del patrim. S.S.R

Oggetto dell'Atto:

PR FESR 2021/2027. PROGRAMMAZIONE RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO P.O. DI SESSA AURUNCA.

Alla st **i compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

PREMESSO che

- a) l'art. 312 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) istituisce il quadro finanziario pluriennale, che mira ad assicurare l'ordinato andamento delle spese dell'Unione entro i limiti delle sue risorse proprie;
- b) regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- c) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- d) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- e) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- f) il sopra richiamato Regolamento (UE) 2020/852, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");
- g) la Commissione ha approvato il Regolamento delegato (UE) 2021/2139, del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;
- h) con deliberazione n. 197 del 28/04/2022 la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR 2021-2027, dando mandato all'Autorità di Gestione di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione per l'adozione del Programma;
- i) con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15/07/2022, la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, trasmesso dal Dipartimento per le politiche di coesione, secondo le modalità richieste per la notifica formale;
- j) in data 19 luglio 2022 l'Accordo di partenariato 2021/2027 è stato firmato e adottato;
- k) con Decisione di esecuzione C(2022) 7879 final del 26/10/2022, in esito al processo negoziale, la Commissione Europea ha approvato il "Programma Regionale Campania FESR 2021-2027" (PR FESR 2021/2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005);
- l) con DGR 559 del 03/11/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- m) con DGR n. 700 del 20.12.2022, è stato istituito il Comitato di sorveglianza del PR FESR Campania 2021/27;
- n) con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023, l'Autorità di Gestione ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR CAMPANIA 2021-27 con procedura di consultazione scritta d'urgenza;
- o) la strategia d'intervento delineata nella programmazione 21/27 mira nel suo complesso a proteggere e migliorare la salute dei cittadini ed è prerogativa dell'amministrazione regionale procedere alla ottimale allocazione degli interventi programmati a valere sulle risorse disponibili, ordinarie ed aggiuntive, nazionali ed europee, anche disponendo le modifiche delle fonti finanziarie originariamente programmate, nell'ottica dell'unitarietà della programmazione regionale ed al fine di concorrere in maniera efficace ed efficiente agli obiettivi di sviluppo integrato della Campania, nel rispetto dei criteri di selezione e della coerenza con ciascuna fonte finanziaria di riferimento;

PREMESSO altresì che

- a) l'articolo 11 del Decreto Legislativo n. 11 marzo 1988, n. 67 ha autorizzato l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico, che è finanziato al 95% con risorse a carico dello Stato e per il 5% con risorse a carico delle Regioni;
- b) l'articolo 5-bis, comma 1, del Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., ha stabilito che: *“Nell'ambito dei programmi regionali per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, il Ministero della sanità può stipulare, di concerto con il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e nei limiti delle disponibilità finanziarie, iscritte nel bilancio dello Stato e nei bilanci regionali, accordi di programma con le regioni e con altri soggetti pubblici interessati aventi a oggetto la relativa copertura finanziaria nell'arco pluriennale degli interventi, l'accelerazione delle procedure e la realizzazione di opere, con particolare riguardo alla qualificazione e messa a norma delle strutture sanitarie”*;
- c) con DCA n. 103 del 28.12.2018 è stato approvato il *“Piano Regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015 – Aggiornamento di dicembre 2018”*;
- d) in data 23.08.2019, è stato sottoscritto dal Ministero della Salute di concerto con il Ministero delle Finanze e la Regione Campania un Accordo di Programma Integrativo per il settore degli investimenti per l'attuazione del citato Programma degli investimenti in edilizia sanitaria ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88 – Completamento della III fase;
- e) con DGR n. 378 del 23/07/2020 è stato approvato il piano di riorganizzazione/potenziamento delle attività in regime di ricovero in terapia intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cura della Regione Campania, come integrato ed aggiornato dalla DGRC 168 del 06.04.2022 e dalla DGRC 308 del 31.05.2023;
- f) nell'ambito dell'Accordo di programma integrativo, l'Azienda Sanitaria Locale di Caserta è destinataria, tra l'altro, del finanziamento di € 60.000.000,00 per la *“Realizzazione del nuovo presidio ospedaliero di Sessa Aurunca”*, di cui € 57.000.000,00 a carico dello Stato e € 3.000.000,00 a carico della Regione Campania;

PRESO ATTO, dall'istruttoria degli Uffici competenti, che

- a) l'ASL Caserta ha trasmesso un aggiornamento del Quadro Economico, in esito alla progettazione definitiva del nuovo presidio ospedaliero di Sessa Aurunca, dell'importo pari a € 107.040.663,10, con un incremento di € 47.040.663,10, rispetto a quanto definito nel succitato Accordo di Programma del 23/08/2019, motivato:
 - a.1 dall'adeguamento delle voci del computo metrico al nuovo Prezzario Campania LL.PP 2023;
 - a.2 dalla programmazione di ulteriori posti letto di terapia intensiva, in esecuzione della succitata DGR 378/2020 e s.m.i.;
 - a.3 dagli adeguamenti impiantistici in attuazione del D.I. del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico del 27.12.2021 e dell'art. 4 del DL 7 ottobre 2020, n. 125, convertito dalla Legge 27 novembre 2020, n. 159, che ha inserito la voce *“Sindrome respiratoria acuta grave da coronavirus 2 (Sars - Cov – 2)”* tra gli agenti biologici (virus) di classe 3 dell'allegato XLVI del D.Lgs. n. 81/08;
- b) nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, il finanziamento del menzionato progetto può essere imputato, ad esito della procedura progettuale ed approvativa, ai seguenti obiettivi specifici
 - b.1 Obiettivo Specifico 2.1 finalizzato a promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra, con particolare riferimento all'azione 2.1.3 *“Miglioramento della performance energetiche del patrimonio edilizio scolastico e sanitario”* che prevede, tra l'altro, il finanziamento di interventi di miglioramento delle performance energetiche del patrimonio di edilizia sanitaria;
 - b.2 Obiettivo Specifico 2.4 finalizzato a promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici, con particolare riferimento all'Azione 2.4.4 *“Adeguamento e messa in sicurezza sismica del patrimonio edilizio scolastico e sanitario”* che prevede, tra l'altro, il finanziamento di interventi di adeguamento e messa in sicurezza sismica del patrimonio edilizio sanitario regionale;
 - b.3 Obiettivo specifico 4.5 finalizzato a garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e azioni dirette a potenziare il sistema sanitario regionale in particolare con riferimento all'Azione 4.5.1 *“Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini”*, che mira, tra l'altro, a finanziare

... .. lo allo sviluppo della rete ospedale- territorio-domicilio, oltre alla telemedicina, a supporto del rinnovo delle strumentazioni ospedaliere. La parità di accesso all'assistenza sanitaria, compresa l'assistenza di base, implicherà un'azione sinergica tra l'erogazione dei servizi e il potenziamento delle infrastrutture e delle dotazioni strumentali e tecnologiche, in complementarità e ad integrazione di quanto previsto con il PNRR e il PN Salute in modo da rafforzare la rete dei servizi territoriali e ridurre le disuguaglianze nell'accesso alle prestazioni;

RITENUTO

- a) di dover programmare per la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero di Sessa Aurunca l'importo massimo € 50.040.663,10 a valere sui fondi del PR Campania FESR 2021-2027 Azioni 2.1.3, 2.4.4 e 4.5.1, ferma restando la possibilità di imputare il finanziamento a valere su ulteriori risorse che si rendessero disponibili nell'ambito della programmazione regionale;
- b) di dover precisare che l'importo per la realizzazione del nuovo P.O. di Sessa Aurunca, di € 107.040.663,10, è finanziato:
 - b.1) per € 57.000.000,00, quale quota a carico dello Stato, ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88;
 - b.2) per € 50.040.663,10, a valere sul PR Campania FESR 2021-2027;
- c) di dover stabilire che l'esatta imputazione delle risorse a valere sulle azioni del PR FESR 2021-2027 sopra menzionate avverrà, da parte degli Uffici regionali competenti dell'attuazione, sentita l'Autorità di gestione del FESR, all'esito del iter progettuale e approvativo sulla base di specifiche indicazione dell'ASL CASERTA, provvedendo, al contempo, a garantire il rispetto del principio del DNSH e della normativa sugli aiuti di stato;
- d) di dover incaricare la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale di procedere, prima dell'ammissione a finanziamento, alla verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027, provvedendo inoltre a garantire il rispetto del principio del DNSH;
- e) di dover demandare alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, in raccordo con l'Ufficio Grandi Opere – PNRR per le finalità di cui alla DGR 305/2023, gli adempimenti necessari a dare attuazione alla presente deliberazione;

ACQUISITI il parere dell'AdG FESR prot. PG/2023/0386868 del 01.08.2023 e della Programmazione unitaria prot. n.15563/UDCP/GAB/GAB del 01.08.2023;

VISTI gli atti richiamati in premessa

propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa, che si intendono integralmente approvate e richiamate, di:

1. **PROGRAMMARE** per la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero di Sessa Aurunca l'importo massimo € 50.040.663,10 a valere sui fondi del PR Campania FESR 2021-2027 Azioni 2.1.3, 2.4.4 e 4.5.1, ferma restando la possibilità di imputare il finanziamento a valere su ulteriori risorse che si rendessero disponibili nell'ambito della programmazione regionale;
2. **PRECISARE** che l'importo per la realizzazione del nuovo P.O. di Sessa Aurunca, di € 107.040.663,10, è finanziato:
 - 2.1 per € 57.000.000,00, quale quota a carico dello Stato, ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88;
 - 2.2 per € 50.040.663,10, a valere sul PR Campania FESR 2021-2027;
3. **STABILIRE** che l'esatta imputazione delle risorse a valere sulle azioni del PR FESR 2021-2027 sopra menzionate avverrà, da parte degli Uffici regionali competenti dell'attuazione, sentita l'Autorità di gestione del FESR, all'esito del iter progettuale e approvativo sulla base di specifiche indicazione dell'ASL CASERTA, provvedendo, al contempo, a garantire il rispetto del principio del DNSH e della normativa sugli aiuti di stato;
4. **INCARICARE** la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, prima dell'ammissione a finanziamento, alla verifica di coerenza degli interventi con i criteri di

sel 2021-2027, provvedendo inoltre a garantire il rispetto del principio del DNSH;

5. **DEMANDARE** alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, in raccordo con l'Ufficio Speciale Grandi Opere -PNRR per le finalità di cui alla DGR 305/2023, gli adempimenti necessari a dare attuazione alla presente deliberazione;
6. **INVIARE** la presente delibera al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, all'Ufficio Speciale Grandi Opere, al BURC e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.



Delibera della Giunta Regionale n. 460 del 26/07/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

DGR 230/2023 - PROGRAMMA STRATEGICO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E CONTRASTO AL RISCHIO IDRAULICO DEL FIUME SARNO. DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che,

- a. la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, come modificata con la Decisione n. C(2018) 2283 final del 17 aprile 2018, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia;
- b. Il PO FESR Campania 2014/2020, ha previsto, nell'ambito dell'O.S. 6.3_ *Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale*, il finanziamento di interventi di carattere fognario – depurativo;
- c. con DGR n. 282 del 23/05/2017, è stata demandata all'Ufficio Speciale 60 06 00 "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture e Progettazione" l'attuazione dei singoli Lotti previsti dal Grande Progetto Fiume Sarno, nonché l'adozione degli atti necessari per l'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020 – OT 5, degli interventi previsti;
- d. con DGR 144 del 13/03/2018, è stato approvato il "Programma degli interventi di mitigazione rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno", e definito l'elenco puntuale degli interventi;
- e. con DGR n. 462 del 17/07/2018, la Giunta Regionale, allo scopo di assicurare l'avanzamento delle attività di progettazione degli interventi a titolarità regionale ha programmato l'importo di € 401.720.417,56 per il finanziamento dell'intero "Programma degli interventi di mitigazione rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno", prevedendo la seguente articolazione finanziaria di cui € 94.500.027,61 a valere sul POR FESR 2014/2020 – OS 5.1 e € 307.220.389,95 a valere sulle rinvenienze POR 2000/2006;
- f. con DGR n. 690 del 30.12.2019, veniva costituita la U.O.D. 60.06.05 "Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno" presso l'Ufficio Speciale "Grandi Opere", attribuendole le competenze di seguito specificate: "definizione ed attuazione, a titolarità e/o a regia, del Piano degli interventi di rilevanza regionale di mitigazione del rischio idraulico/idrogeologico e di completamento/adeguamento del sistema fognario-depurativo del bacino idrografico del fiume Sarno. Rapporti con l'E.I.C. per la gestione dei collettori e degli impianti di depurazione comprensoriali del bacino idrografico del fiume Sarno e per la definizione dei relativi indicatori di efficienza e di efficacia";
- g. il Regolamento (UE) 2021/1060, al punto 4) dell'art. 9, stabilisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del "non arrecare danno significativo" (Do No Significant Harm - DNSH);
- h. il principio Do No Significant Harm è introdotto dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea con il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- i. il Reg. (UE) 2021/2139 del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale";
- j. il PR Campania FESR 2021/2027, adottato con Decisione di esecuzione CE (2022) 7879 ed approvato con DGR n. 559 del 03/11/2022, prevede nell'ambito dell'Obiettivo di Policy 2 Azione 2.4_ Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci eco-sistemici, specificamente, nel dettaglio dell'Azione 2.4.3 il finanziamento di interventi finalizzati a ridurre il livello di esposizione al rischio idrogeologico connesso al clima;
- k. nell'ambito dell'Obiettivo di Policy 2, nell'ambito dell'Azione 2.5 del PR Campania 2021/2027_ Promuovere l'accesso all'acqua e alla sua gestione sostenibile, specificamente, nel dettaglio dell'Obiettivo di Policy 2, Azione 2.5.1, è previsto il finanziamento di interventi finalizzati a garantire la manutenzione straordinaria, il completamento e l'efficientamento del sistema fognario – depurativo;

PREMESSO ALTRESÌ che,

- a. con DGR n. 232 del 19/05/2020, si è provveduto alla presa d'atto e alla condivisione degli interventi e dei relativi importi derivanti dalla riprogrammazione del "Patto per lo Sviluppo per la Regione Campania", per un importo pari a

- 015160051000 - fine di assicurare:
- a. progettazione e coordinamento sicurezza in fase di progettazione per la costruzione delle opere di cui al “*Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno*” (Accordo Quadro “Progettazione” suddiviso in 3 lotti);
 - a.2 i servizi di verifica della progettazione (Accordo Quadro “Verifiche Progettazione” suddiviso in 3 lotti);
 - a.3 gli interventi di ripristino della funzionalità idraulica dell’alto corso Rio Sguazzatorio e della Vasca Valesana;
 - a.4 l’affidamento di indagini geologiche, geonostiche, archeologiche ed ambientali;
 - b. con DGR 385 del 23/07/2020, è stato disposto di approvare lo Schema di Protocollo d’Intesa denominato “*Completamento degli interventi fognario – depurativi del bacino idrografico del fiume Sarno ricadenti nell’ambito distrettuale Sarnese – Vesuviano di cui alla L.R. n. 15/2015*”, con relativo elenco delle opere farsi, da stipularsi tra la Regione Campania, l’Ente idrico Campano e l’attuale gestore del Distretto Sarnese – Vesuviano, GORI SpA, finalizzato ad accelerare la realizzazione degli interventi di completamento/adeguamento del sistema fognario e depurativo del bacino idrografico del fiume Sarno, per un importo complessivo di € 79.747.150,00;
 - c. in data 06/08/2020, l’indicato Protocollo d’Intesa è stato stipulato tra la Regione Campania, l’Ente Idrico Campano e l’attuale gestore del distretto Sarnese – Vesuviano, GORI SpA, e ricomprende il completamento delle reti fognarie, tra gli altri, per il Comune di Gragnano e il Comune di Angri;
 - d. con DGR 230 del 27/04/2023, si è disposto di aggiornare il Programma degli interventi di cui alle DDGRR n. 144/2018, n. 462/2018 e di aggiornare l’elenco degli interventi oggetto del Protocollo d’Intesa di cui alla DGR 385/2020, sottoscritto con l’E.I.C e la Gori SpA;
 - e. con DGR 230 del 27/04/2023, si è disposto, altresì, di programmare gli interventi con indicazione dei Soggetti attuatori a valere:
 - sul PO FESR 2014/2020 – Obiettivo specifico 5 – Azione 5.1, per un importo complessivo di € 5.908.619,13;
 - sul PO FESR 2014/2020 – Obiettivo specifico 6 – Azione 6.3, per un importo complessivo di € 18.920.789,59;
 - sul PR FESR 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2.4 – Azione 2.4.3 per un importo complessivo di € 465.526.485,83;
 - sul PR FESR 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2.5 – Azione 2.5.1 per un importo complessivo di € 77.487.316,56;

CONSIDERATO che,

alla luce delle risultanze del Comitato di Sorveglianza del PR FESR Campania 2021-27 del 05/07/2023, al fine di completare l’ulteriore spesa necessaria per la chiusura del PO FESR 2014-2020, si rende necessaria una riprogrammazione degli interventi che dovrà prediligere quelli immediatamente cantierabili anche con riferimento a quelli del settore ambientale;

PRESO ATTO, dall’istruttoria degli Uffici competenti, che

- a. con nota PG/2023/0370134 del 20/07/2023 la Gori SpA, nell’aggiornare il cronoprogramma, ha richiesto di finanziare l’operazione denominata “*Attraversamento condotta premente del sollevamento ponte Marconi. Rete fognaria San Marzano sul Sarno*” – INT1285 – CUP H22E23000050002” sul PO FESR Campania 2014 - 2020, attesa la cantierabilità dell’intervento che ne fa prevedere l’emissione di stato di avanzamento e finale dei lavori entro il 31/12/2023;
- b. con nota PG/2023/0370151 del 20/07/2023 la Gori SpA, nell’aggiornare il cronoprogramma, ha richiesto di spostare l’intervento “*Impianto di depurazione di Angri – Comprensorio depurativo Medio Sarno SUB 2 e 3. Progetto di adeguamento I lotto*” – CUP H41B20001120002, precedentemente programmato sul PO FESR 21/27, il cui QE post gara prevista è pari a € 11.713.789,37 IVA compresa, sul PO FESR Campania 2014 - 2020, attesa la sua immediata cantierabilità in virtù della quale sarà possibile effettuare l’emissione di almeno uno stato di avanzamento dei lavori entro il 31/12/2023;
- c. con nota PG/2023/0370151 del 20/07/2023 la Gori SpA, nell’aggiornare il cronoprogramma, ha richiesto di spostare l’intervento “*Opere di completamento della rete fognaria del Comune di Gragnano comprensivo del completamento*” – CUP H11B20001030002, precedentemente programmato sul FESR 21/27, il cui QE post gara è pari a € 9.866.565,78 IVA compresa, sul PO FESR Campania 2014 - 2020, attesa la sua immediata cantierabilità in virtù della quale sarà possibile effettuare l’emissione di almeno uno stato di avanzamento dei lavori entro il 31/12/2023;
- d. l’avanzamento delle attività di progettazione inerenti gli interventi del “*Programma strategico di riqualificazione ambientale e contrasto al rischio idraulico del fiume Sarno*” evidenziano l’opportunità di spostare sul PO FESR 2014/2020 i seguenti interventi immediatamente cantierabili: “*Realizzazione barriera galleggiante nel sito*

- di dello sfioro dell'alveo Comune Nocerino nel Rio Sguazzatorio" di importo pari a € 179.520,00
realizzazione dell'intervento di "Ripristino funzionalità idraulica Fiume Sarno – I Stralcio" di
importo pari a € 11.593.052,88 IVA compresa; "Ripristino funzionalità idraulica Alveo Comune Nocerino – I
stralcio" di importo pari a € 5.039.228,79 IVA compresa; l'intervento di "Realizzazione e gestione sistema di
barriere galleggianti per intercettazione rifiuti lungo il fiume Sarno – sifone piccolo Sarno_Intervento G_1 -
Rimozione e smaltimento MCA I° STEP" di importo pari a € 1.165.604,57 IVA compresa con soggetto attuatore
SMA Campania;
- e. gli interventi "Attraversamento condotta premente del sollevamento ponte Marconi. Rete fognaria San Marzano sul
Sarno" – CUP H22E23000050002", "Impianto di depurazione di Angri – Comprensorio depurativo Medio Sarno
SUB 2 e 3. Progetto di adeguamento I lotto" – CUP H41B20001120002" e "Opere di completamento della rete
fognaria del Comune di Gragnano comprensivo del completamento" – CUP H11B20001030002" precedentemente
programmato sul FESR 21/27, il cui QE post gara è pari a € 9.866.565,78 IVA compresa, risultano coerenti con PO
FESR 2014/2020 – Obiettivo specifico 6 – Azione 6.3 e con i vincoli derivanti dagli orientamenti di chiusura del PO
FESR 2014/2020;
- f. gli interventi "Realizzazione barriera galleggiante nel sito provvisorio a monte dello sfioro dell'alveo Comune
Nocerino nel Rio Sguazzatorio", "Ripristino funzionalità idraulica Fiume Sarno – I Stralcio", "Ripristino funzionalità
idraulica Alveo Comune Nocerino – I stralcio" e "Realizzazione e gestione sistema di barriere galleggianti per
intercettazione rifiuti lungo il fiume Sarno – sifone piccolo Sarno_Intervento G_1 - Rimozione e smaltimento MCA -
I° STEP" risultano coerenti con il PO FESR 2014/2020 – Obiettivo specifico 5 – Azione 5.1 e con le condizioni
previste dagli orientamenti di chiusura del PO FESR 2014/2020;
- g. risulta conseguentemente necessario aggiornare gli allegati 1 e 5 alla DGR 230/2023 per le conseguenti ammissioni a
finanziamento;

RITENUTO

- a. dover aggiornare la programmazione degli interventi di cui alla DGR 230/2023 – allocando:
- a.1. nell'ambito del PO FESR 2014/2020 – Obiettivo Specifico 5.1, gli interventi con indicazione di Soggetto
Attuatore e fonte finanziaria, come specificati negli Allegato 1 e 5, che formano parte integrante e sostanziale della
presente deliberazione, per un importo complessivo di € € **23.886.025,37**;
- a.2. nell'ambito del PO FESR 2014/2020 – Obiettivo Specifico 6.3, gli interventi con indicazione di Soggetto
Attuatore e fonte finanziaria, come specificati negli Allegato 1 e 5, che formano parte integrante e sostanziale della
presente deliberazione, per un importo complessivo di € **43.090.789,59**;
- a.3. nell'ambito del PR FESR 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2.4 – Azione 2.4.3, gli interventi con indicazione
di Soggetto Attuatore e fonte finanziaria, come specificati negli Allegato 1 e 5, che formano parte integrante e
sostanziale della presente deliberazione, per un importo complessivo di € **455.786.808,44**;
- a.4. nell'ambito del PR FESR 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2.5 – Azione 2.5.1, gli interventi con indicazione
di Soggetto Attuatore e fonte finanziaria, come specificati negli Allegato 1 e 5, che formano parte integrante e
sostanziale della presente deliberazione, per un importo complessivo di € **53.317.316,56**;
- b. dover demandare all'Ufficio Speciale "Grandi Opere" gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento e in
particolare, al fine di accelerare la realizzazione degli interventi, l'eventuale individuazione di soggetti attuatori, ivi
comprese società in house, a cui delegare, in conformità alla disciplina vigente la realizzazione degli stessi;

ACQUISITI

- a. il parere della Programmazione Unitaria prot. n. 0015089/UDCP/GAB/GAB del 26/07/2023;
- b. il Parere dell'Autorità di Gestione FESR prot. n. 0379373 del 26/07/2023;

VISTI gli atti richiamati in premessa,

PROPONGONO e la Giunta in conformità a voto unanime,

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di aggiornare la programmazione degli interventi di cui alla DGR 230/2023 – allocando:
- 1.1. nell'ambito del PO FESR 2014/2020 – Obiettivo Specifico 5.1, gli interventi con indicazione di Soggetto

- 1.1. nell'ambito del PR FESR 2014/2020 – Obiettivo Specifico 6.3, gli interventi con indicazione di Soggetto Attuatore e fonte finanziaria, come specificati negli Allegato 1 e 5, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per un importo complessivo di € **23.886.025,37**;
- 1.2. nell'ambito del PO FESR 2014/2020 – Obiettivo Specifico 6.3, gli interventi con indicazione di Soggetto Attuatore e fonte finanziaria, come specificati negli Allegato 1 e 5, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per un importo complessivo di € **43.090.789,59**;
- 1.3. nell'ambito del PR FESR 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2.4 – Azione 2.4.3, gli interventi con indicazione di Soggetto Attuatore e fonte finanziaria, come specificati negli Allegato 1 e 5, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per un importo complessivo di € **455.786.808,44**;
- 1.4. nell'ambito del PR FESR 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2.5 – Azione 2.5.1, gli interventi con indicazione di Soggetto Attuatore e fonte finanziaria, come specificati negli Allegato 1 e 5, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per un importo complessivo di € **53.317.316,56**;
2. demandare all'Ufficio Speciale “Grandi Opere” gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento e in particolare, al fine di accelerare la realizzazione degli interventi, l'eventuale individuazione di soggetti attuatori, ivi comprese società in house, a cui delegare, in conformità alla disciplina vigente, la realizzazione degli stessi;
3. di inviare la presente deliberazione:
 - 4.1 al Gabinetto del Presidente;
 - 4.2 al Responsabile della Programmazione Unitaria;
 - 4.3 all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania;
 - 4.4 al BURC per la pubblicazione.

Allegato 1 interventi fase I				
SETTORE "MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO"				
Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse strategico regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno				
Codice	Titolo	Importo QE	Soggetto Attuatore	Fonte finanziamento
RIPR	Ripristini funzionalità idraulica	90.796.679,33 €		
RIPR1	Ripristino funzionalità idraulica Rio Sguazzatorio - adeguamento attraversamenti	25.855.819,33 €	Ufficio Speciale "Grandi Opere"	PR FESR 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.3
RIPR2	Ripristino funzionalità idraulica canale Angri S. Tommaso	6.000.000,00 €		
RIPR3	Ripristino funzionalità idraulica Canale Marna	8.600.000,00 €		
RIPR4	Ripristino funzionalità idraulica fiume Sarno	50.340.860,00 €		
RIPR4.1	I stralcio	11.593.052,88 €		PO FESR CAMPANIA 2014-2020 - Obiettivo Specifico 5 - Azione 5.1
RIPR4.2	II stralcio - completamento	38.747.807,12 €		PR FESR 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.3
I2	Adeguamento canale Bottaro	1.469.351,14 €		
I2.1	Intervento di Manutenzione Straordinaria del Canale Bottaro e del canale Casa Dodici nell'ambito del centro urbano del Comune di Scafati	€ 1.305.213,83	Ufficio Speciale "Grandi Opere"	PO FESR CAMPANIA 2014-2020 - Obiettivo Specifico 5 - Azione 5.1
I2.a	Lavori di messa in sicurezza via Zara Scafati	€ 164.137,31	Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno	PO FESR CAMPANIA 2014-2020 - Obiettivo Specifico 5 - Azione 5.1
I3	Adeguamento e sistemazione fiume Sarno a monte traversa di Scafati e dell'alveo comune nocerino 1° tronco, realizzazione area di esondazione di Vetice e ampliamento Vasca Cicalesì	51.331.830,97 €		
I3.1	Adeguamento e sistemazione fiume Sarno a monte traversa di Scafati e dell'Alveo Comune Nocerino fino a Vasca Cicalesì - I stralcio	14.081.096,74 €	Ufficio Speciale "Grandi Opere"	PR FESR 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.3
I3.d	Ripristino funzionalità idraulica Alveo Comune Nocerino - I stralcio	5.039.228,79 €		PO FESR CAMPANIA 2014-2020 - Obiettivo Specifico 5 - Azione 5.1
I3.e	Realizzazione e gestione sistema di barriere galleggianti per intercettazione rifiuti lungo il fiume Sarno – sifone piccolo Sarno _Intervento G_1 - Rimozione e smaltimento MCA - I° STEP"	1.165.604,57 €	SMA Campania S.p.a.	PO FESR CAMPANIA 2014-2020 - Obiettivo Specifico 5 - Azione 5.1
I3.2	Ampliamento Vasca Cicalesì - I stralcio	23.000.000,00 €	Ufficio Speciale "Grandi Opere"	PR FESR 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.3
I3.a	Ripristino funzionalità vasche Comune di Sarno	5.500.000,00 €	Comune di Sarno	PR FESR 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.3
I3.b	Bonifica idraulica della piana di Lavorate nel Comune di Sarno	2.366.380,87 €	Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno	PR FESR 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.3
I3.c	Realizzazione barriera galleggiante nel sito provvisorio a monte dello sfioro dell'Alveo Comune Nocerino nel Rio Sguazzatorio	179.520,00 €	SMA Campania S.p.a.	PO FESR CAMPANIA 2014-2020 - Obiettivo Specifico 5 - Azione 5.1
I4	Sistemazione ed adeguamento alveo comune nocerino 2° tronco, Cavaioia e Solofrana a valle della vasca di Pandola e realizzazione della vasca Casarzano	32.676.015,55 €		

I4.1	Sistemazione ed adeguamento Alveo Comune Nocerino tra vasca Cicalesi e vasca Casarzano, torrente Solofrana tra vasca Casarzano e vasca Pandola - I stralcio	15.000.000,00 €	Ufficio Speciale "Grandi Opere"	PR FESR 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.3
I4.2	Adeguamento torrente Cavaiola - interventi strutturali	4.274.759,52 €		
I4.3	Laminazione piene in località Casarzano - I stralcio	13.401.256,03 €		
I5	Realizzazione vasche comparto alta Solofrana, Calvagnola e Lavinaio ed adeguamento della Solofrana a monte della vasca di Pandola 2° tronco	121.306.105,56 €		
I5.1	Laminazione piene in località Pozzello - adeguamento torrente Solofrana fino alla località S. Bartolomeo (Montoro)	30.402.995,82 €	Ufficio Speciale "Grandi Opere"	PR FESR 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.3
I5.2	Laminazione piene in località S. Bartolomeo (Montoro) - adeguamento torrente Solofrana fino alla località Pandola (Mercato S. Severino)	31.076.719,15 €		
I5.3	Laminazione piene lungo il corso del torrente Calvagnola - Vasca Asi	7.212.523,82 €		
I5.4	Laminazione piene lungo il corso del torrente Calvagnola - Vasca Settefichi	8.372.736,66 €		
I5.5	Laminazione piene lungo il torrente Lavinaio - località S. Rocco (Fisciano - Mercato S. Severino)	5.416.813,53 €		
I5.6	Laminazione piene lungo il corso del torrente Lavinaio 2 (Fisciano)	8.975.331,57 €		
I5.a	Adeguamento Vasca Pandola - ripristino funzionalità idraulica torrente Solofrana a valle di Pandola (Mercato S. Severino)	15.649.472,51 €		
I5.b	Laminazione piene in località S. Angelo (Mercato S. Severino)	3.300.000,00 €		
I5.c	Espansione vasca Pandola, adeguamento torrente S. Rocco (Mercato S. Severino)	10.899.512,50 €		
I7	Progetto immateriale di monitoraggio e protezione civile fasi I e II	€ 3.274.745,76	Ufficio Speciale "Grandi Opere"	PO FESR CAMPANIA 2014-2020 - Obiettivo Specifico 5 - Azione 5.1
I8	Vasche di laminazione vesuviane sistemi Pianillo_Fornillo - I stralcio	2.545.000,00 €		
I8.a	Risanamento ambientale	2.545.000,00 €	Ufficio Speciale "Grandi Opere"	PR FESR 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.3
I9	Rifunzionalizzazione Canale Conte di Sarno	60.000.000,00 €		
I9.1	Interventi I stralcio	3.985.000,00 €	Ufficio Speciale "Grandi Opere"	PR FESR 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.3
I9.2	Interventi II stralcio	56.015.000,00 €		
I10	Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinanti nonché di sistemazione idraulica del bacino idrografico del Fiume Sarno, limitatamente al tratto finale compreso tra la traversa di Scafati e la Foce del fiume Sarno - I stralcio	87.588.614,58 €		
I10.1	Interventi I stralcio	87.300.000,00 €	Ufficio Speciale "Grandi Opere"	PR FESR 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.3
I10.a	Briglia di trattenuta del trasporto solido vallone Cottimo Superiore nel Comune di Lettere (Na)	288.614,58 €	Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno	PR FESR 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.3
I11	Interventi di manutenzione straordinaria delle vasche pedemontane del Vesuvio, Pianillo e Fornillo	21.612.366,64 €		
I11.1	Interventi di manutenzione straordinaria delle vasche pedemontane del Vesuvio, Pianillo e Fornillo - I stralcio	€ 1.164.522,23	Ufficio Speciale "Grandi Opere"	PO FESR CAMPANIA 2014-2020 - Obiettivo Specifico 5 - Azione 5.1

I11.2	Interventi di manutenzione straordinaria delle vasche pedemontane del Vesuvio, Pianillo e Fornillo – Il stralcio	20.447.844,41 €	Ufficio Speciale "Grandi Opere"	PR FESR 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.3
-------	--	-----------------	---------------------------------	--

472.600.709,53 €

SETTORE "RISANAMENTO AMBIENTALE"

Completamento degli interventi fognario-depurativo del bacino idrografico del fiume Sarno ricadenti nell'ambito distrettuale Sarnese Vesuviano di cui alla L.R. n. 15/2015. Protocollo di intesa Regione Campania, Ente Idrico Campano e GORI SpA

Codice	Intervento	Importo QE	Soggetto Attuatore	Fonte finanziamento
INT22E5	Collettore Comprensoriale Medio Sarno Sub 2 - completamento collettori	€ 3.948.876,63	GORI Spa	PO FESR CAMPANIA 2014-2020 - Obiettivo Specifico 6 - Azione 6.3
INT22E6	Collettore Comprensoriale Medio Sarno Sub 3 - completamento collettori	€ 1.967.603,10		
INT72L1	Opere di completamento della rete fognaria del Comune di San Valentino Torio	€ 4.098.937,34		
INT7308	Opere di completamento della rete fognaria del comune di Nocera Inferiore - I lotto - stralcio A	€ 2.201.239,56		Risorse ex OPCM 4016/2012
INT7320	Impianto di depurazione Scafati- Progetto di adeguamento	€ 393.757,64		PR FESR 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2.5 - Azione 2.5.1.
	Comune di Mercato San Severino - Estensione, rifunzionalizzazione, ricostruzione e riabilitazione della rete fognaria interna - lotto A	€ 2.844.507,56		
	Adeguamento funzionale del collettore comprensoriale SUB4 e della rete fognaria interna dei Comuni di Mercato S. Severino e Castel S. Giorgio - lotto B	€ 5.350.000,00		PO FESR CAMPANIA 2014-2020 - Obiettivo Specifico 6 - Azione 6.3
	Attraversamento condotta premente del sollevamento ponte Marconi rete fognaria San Marzano sul Sarno	€ 170.000,00		
INT22E7	Rete fognaria interna Pagani - Progetto completamento rete, aggiornamento dati e normalizzazione utenze	€ 1.819.764,37		
INT22E8	Multiutenze, Comuni di Boscotrecase, Casola, Lettere, Pimonte, S. Maria la Carità, Trecase, Corbara, Pompei, S. Marzano sul Sarno, Sant'Egidio MonteAlbino, Castel San Giorgio - progetto di aggiornamento dati e normalizzazione utenze	€ 2.126.945,52		
INT22E9	Rete interna di Terzigno - progetto completamento rete secondaria	€ 630.257,66		
INT7322	Impianto di depurazione Nocera Superiore - progetto di adeguamento	€ 2.949.459,30		
INT7308	Opere di completamento della rete fognaria del Comune di Nocera Inferiore I lotto - stralcio B	€ 1.378.945,67		
INT72I6	Opere di completamento della rete fognaria del Comune di Gragnano - comprensivo del completamento	€ 10.920.000,00		
INT7321	Impianto depurazione Angri - I Lotto - progetto di adeguamento	€ 13.080.000,00		
INT72L3	Opere di completamento della rete fognaria del Comune di Ottaviano	€ 5.200.000,00		
INT72I9	Collettori comprensoriali Foce Sarno - Collettore litoraneo - progetto di allontanamento acque meteoriche	€ 2.605.000,00		PR FESR 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2.5 - Azione 2.5.1.
INT72L5	Opere di completamento della rete fognaria interna del Comune di Striano	€ 7.900.000,00		
INT72L4	Opere di completamento della rete fognaria del Comune Sarno	€ 5.200.000,00		
INT72L2	Opere di completamento della rete fognaria del Comune Poggiomarino	€ 12.000.000,00		

INT7323	Impianto di depurazione Foce Sarno - Progetto di adeguamento I	€ 3.117.809,00	
INT7218	Rete interna Torre Annunziata - Progetto di completamento	€ 7.800.000,00	
INT7217	Opere di completamento della rete fognaria del comune di Angri	€ 6.500.000,00	
		€ 104.203.103,35	
TOTALE		576.803.812,88 €	

Allegato 5		
PO FESR 2014/2020 – Obiettivo Specifico 5.1		
Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale strategico afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno		
PO FESR CAMPANIA 2014-2020 - Obiettivo Specifico 5 - Azione 5.1		
Codice	Titolo	Importo
RIPR4.1	Ripristino funzionalità idraulica fiume Sarno - I stralcio	€ 11.593.052,88
12.1	Intervento di Manutenzione Straordinaria del Canale Bottaro e del canale Casa Dodici nell'ambito del centro urbano del Comune di Scafati	€ 1.305.213,83
12.a	Lavori di messa in sicurezza via Zara Scafati	€ 164.137,31
13.c	Realizzazione barriera galleggiante nel sito provvisorio a monte dello sfioro dell'Alveo Comune Nocerino nel Rio Sguazzatorio	€ 179.520,00
13.d	Ripristino funzionalità idraulica Alveo Comune Nocerino - I stralcio	€ 5.039.228,79
13.e	Realizzazione e gestione sistema di barriere galleggianti per intercettazione rifiuti lungo il fiume Sarno – sifone piccolo Sarno_Intervento G_1 - Rimozione e smaltimento MCA - 1° STEP"	€ 1.165.604,57
17	Progetto immateriale di monitoraggio e protezione civile fasi I e II	€ 3.274.745,76
111	Interventi di manutenzione straordinaria delle vasche pedemontane del Vesuvio, Pianillo e Fornillo – I fase	€ 1.164.522,23
		€ 23.886.025,37

PO FESR 2014/2020 – obiettivo Specifico 6.3		
Completamento degli interventi fognario-depurativo del bacino idrografico del fiume Sarno ricadenti nell'ambito distrettuale Sarnese Vesuviano di cui alla L.R. n. 15/2015. Protocollo di intesa Regione Campania, Ente Idrico Campano e GORI SpA		
Codice	Intervento	Importo QE
INT22E5	Collettore Comprensoriale Medio Sarno Sub 2 - completamento collettori	€ 3.948.876,63
INT22E6	Collettore Comprensoriale Medio Sarno Sub 3 - completamento collettori	€ 1.967.603,10
INT72L1	Opere di completamento della rete fognaria del Comune di San Valentino Torio	€ 4.098.937,34
INT22E7	Rete fognaria interna Pagani - Progetto completamento rete, aggiornamento dati e normalizzazione utenze	€ 1.819.764,37

INT22E8	Multiutenze, Comuni di Boscotrecase, Casola, Lettere, Pimonte, S. Maria la Carità, Trecase, Corbara, Pompei, S. Marzano sul Sarno, Sant'Egidio MonteAlbino, Castel San Giorgio - progetto di aggiornamento dati e normalizzazione utenze	€ 2.126.945,52
INT22E9	Rete interna di Terzigno - progetto completamento rete secondaria	€ 630.257,66
INT7322	Impianto di depurazione Nocera Superiore - progetto di adeguamento	€ 2.949.459,30
INT7308	Opere di completamento della rete fognaria del Comune di Nocera Inferiore I lotto - stralcio B	€ 1.378.945,67
	Attraversamento condotta premente del sollevamento ponte Marconi rete fognaria San Marzano sul Sarno	€ 170.000,00
INT7216	Opere di completamento della rete fognaria del Comune di Gragnano - comprensivo del completamento	€ 10.920.000,00
INT7321	Impianto depurazione Angri - I Lotto - progetto di adeguamento	€ 13.080.000,00
		€ 43.090.789,59

PR FESR 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2.4 – Azione 2.4.3		
Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse strategico regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno		
Codice	Titolo	Importo QE
RIPR	Ripristini funzionalità idraulica	81.236.521,93 €
RIPR1	Ripristino funzionalità idraulica Rio Sguazzatorio - adeguamento attraversamenti	25.855.819,33 €
RIPR2	Ripristino funzionalità idraulica canale Angri S. Tommaso	6.000.000,00 €
RIPR3	Ripristino funzionalità idraulica Canale Marna	8.600.000,00 €
RIPR4	Ripristino funzionalità idraulica fiume Sarno - Il stralcio - completamento	40.780.702,60 €
I3	Adeguamento e sistemazione fiume Sarno a monte traversa di Scafati e dell'alveo comune nocerino 1° tronco, realizzazione area di esondazione di Vetice e ampliamento Vasca Cicalesì	49.986.706,40 €
I3.1	Adeguamento e sistemazione fiume Sarno a monte traversa di Scafati e dell'Alveo Comune Nocerino fino a Vasca Cicalesì - I stralcio	19.120.325,53 €
I3.2	Ampliamento Vasca Cicalesì - I stralcio	23.000.000,00 €
I3.a	Ripristino funzionalità vasche Comune di Sarno	5.500.000,00 €
I3.b	Bonifica idraulica della piana di Lavorate nel Comune di Sarno	2.366.380,87 €

14	<i>Sistemazione ed adeguamento alveo comune nocerino 2° tronco, Cavaiola e Solofrana a valle della vasca di Pandola e realizzazione della vasca Casarzano</i>	32.676.015,55 €
14.1	Sistemazione ed adeguamento Alveo Comune Nocerino tra vasca Cicalesì e vasca Casarzano, torrente Solofrana tra vasca Casarzano e vasca Pandola - I stralcio	15.000.000,00 €
14.2	Adeguamento torrente Cavaiola - interventi strutturali	4.274.759,52 €
14.3	Laminazione piene in località Casarzano - I stralcio	13.401.256,03 €
15	<i>Realizzazione vasche comparto alta Solofrana, Calvagnola e Lavinaio ed adeguamento della Solofrana a monte della vasca di Pandola 2° tronco</i>	121.306.105,56 €
15.1	Laminazione piene in località Pozzello - adeguamento torrente Solofrana fino alla località S. Bartolomeo (Montoro)	30.402.995,82 €
15.2	Laminazione piene in località S. Bartolomeo (Montoro) - adeguamento torrente Solofrana fino alla località Pandola (Mercato S. Severino)	31.076.719,15 €
15.3	Laminazione piene lungo il corso del torrente Calvagnola - Vasca Asi	7.212.523,82 €
15.4	Laminazione piene lungo il corso del torrente Calvagnola - Vasca Settefichi	8.372.736,66 €
15.5	Laminazione piene lungo il torrente Lavinaio - località S. Rocco (Fisciano - Mercato S. Severino)	5.416.813,53 €
15.6	Laminazione piene lungo il corso del torrente Lavinaio 2 (Fisciano)	8.975.331,57 €
15.a	Adeguamento Vasca Pandola - ripristino funzionalità idraulica torrente Solofrana a valle di Pandola (Mercato S. Severino)	15.649.472,51 €
15.b	Laminazione piene in località S. Angelo (Mercato S. Severino)	3.300.000,00 €
15.c	Espansione vasca Pandola, adeguamento torrente S. Rocco (Mercato S. Severino)	10.899.512,50 €
18	<i>Vasche di laminazione vesuviane sistemi Pianillo_Fornillo - I stralcio</i>	2.545.000,00 €
18.a	Risanamento ambientale	2.545.000,00 €
19	<i>Rifunzionalizzazione Canale Conte di Sarno</i>	60.000.000,00 €
19.1	Interventi I stralcio	3.985.000,00 €
19.2	Interventi II stralcio	56.015.000,00 €
110	<i>Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinanti nonché di sistemazione idraulica del bacino idrografico del Fiume Sarno, limitatamente al tratto finale compreso tra la traversa di Scafati e la Foce del fiume Sarno - I stralcio</i>	87.588.614,58 €
110.1	Interventi I stralcio	87.300.000,00 €
110.a	Briglia di trattenuta del trasporto solido vallone Cottimo Superiore nel Comune di Lettere (Na)	288.614,58 €

I11	Interventi di manutenzione straordinaria delle vasche pedemontane del Vesuvio, Pianillo e Fornillo	20.447.844,41 €
I11.2	Interventi di manutenzione straordinaria delle vasche pedemontane del Vesuvio, Pianillo e Fornillo – Il stralcio	20.447.844,41 €
		455.786.808,44 €

PR FESR 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2.5 – Azione 2.5.1		
Completamento degli interventi fognario-depurativo del bacino idrografico del fiume Sarno ricadenti nell'ambito distrettuale Sarnese Vesuviano di cui alla L.R. n. 15/2015. Protocollo di intesa Regione Campania, Ente Idrico Campano e GORI SpA		
Codice	Intervento	Importo QE
INT7219	Collettori comprensoriali Foce Sarno - Collettore litoraneo - progetto di allontanamento acque meteoriche	€ 2.605.000,00
INT72L5	Opere di completamento della rete fognaria interna del Comune di Striano	€ 7.900.000,00
INT72L4	Opere di completamento della rete fognaria del Comune Sarno	€ 5.200.000,00
INT72L2	Opere di completamento della rete fognaria del Comune Poggiomarino	€ 12.000.000,00
INT7323	Impianto di depurazione Foce Sarno - Progetto di adeguamento I	€ 3.117.809,00
INT7218	Rete interna Torre Annunziata - Progetto di completamento	€ 7.800.000,00
INT7217	Opere di completamento della rete fognaria del comune di Angri	€ 6.500.000,00
	Comune di Mercato San Severino - Estensione, rifunzionalizzazione, ricostruzione e riabilitazione della rete fognaria interna - lotto A	€ 2.844.507,56
	Adeguamento funzionale del collettore comprensoriale SUB4 e della rete fognaria interna dei Comuni di Mercato S. Severino e Castel S. Giorgio - lotto B	€ 5.350.000,00
		€ 53.317.316,56



Delibera della Giunta Regionale n. 461 del 26/07/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

**PROGRAMMA INTERVENTI CONTRASTO RISCHIO IDRAULICO AREA NOLANA.
DETERMINAZIONI.**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che,

a. la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, come modificata con la Decisione n. C(2018) 2283 final del 17 aprile 2018, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia;

PREMESSO altresì che,

- a. l'asta valliva del Canale Regi Lagni, a partire dalla ultimazione degli ultimi interventi di completamento eseguiti nell'anno 2003-2004, non è mai stata oggetto di interventi tesi alla rifunzionalizzazione idraulica e risoluzione di talune problematiche idrauliche legate a specifiche e particolari condizioni del tracciato e del funzionamento dei suoi controfossi e immissione varie;
- b. sono state, altresì, accertate talune inefficienze nello scolo delle acque che hanno evidenziato la necessità di intervenire in maniera strutturale in diversi punti lungo i 57 km del suo tracciato, con particolare riferimento alle problematiche affrontate connesse alla bassa capacità del canale a poter trasferire verso valle le ingenti quantità di materiale terrigeno che defluiscono dai versanti mediante i principali affluenti che limitano le capacità idrovettive del canale e lasciano in sofferenza ampie zone alle quali viene impedito il regolare deflusso delle acque;
- c. nell'ambito del Progetto Pilota dei Regi Lagni (anno 2007), sono stati definiti gli obiettivi da risolvere e le diverse criticità nell'ambito di una visione alla scala dell'intero bacino idrografico (1100 km²) afferente al canale Regi Lagni ponendo attenzione al funzionamento del complesso reticolo idrografico sia in regime di piena che al più frequente regime di portate ordinarie che tanto influenza il mantenimento dell'efficienza delle opere;
- d. il Progetto Pilota dei Regi Lagni ha, altresì, stabilito il perseguimento di tre obiettivi principali:
 1. la mitigazione del rischio idraulico per tempi di ritorno centennali del canale Regi lagni e dei principali lagni ad esso afferenti;
 2. la regimazione per tempi di ritorno decennali di quella parte del reticolo di bonifica, che soprattutto nella parte di pianura, è oggi parte integrante del sistema di scolmatura delle acque bianche di importanti centri urbani;
 3. il ripristino della capacità drenante del tratto terminale del canale Regi Lagni;
- e. il Progetto Pilota dei Regi Lagni ha affrontato per il canale Regi Lagni ed i tratti di pianura dei lagni ad esso affluente i seguenti temi:
 - 1) laminazione delle portate di piena affluenti al canale Regi Lagni attraverso apposite vasche di laminazioni sui lagni principali;
 - 2) riduzione dei processi di sovralluvionamento presenti nei tratti di pianura dei lagni attraverso il controllo del trasporto solido di fondo;
 - 3) mitigazione dei processi di esondazione dei tratti dei grandi collettori fognari che confluiscono nel canale Regi Lagni;
 - 4) recupero delle funzioni di capacità di drenaggio del canale Regi Lagni inibita dalle precedenti sistemazioni idrauliche;
- f. il Progetto Pilota dei Regi Lagni ha, altresì, affrontato nelle aree montane i temi inerenti:
 - 1) la mitigazione del rischio di alluvione per colata di detrito presenti nelle parti montana dei bacini dell'Avella, del Gaudio, di Quindici e non ultimi i bacini del versante settentrionale del Vesuvio;
 - 2) la mitigazione del rischio di alluvione presente sui bacini vesuviani caratterizzati spesso da una forte compromissione degli impluvi da parte dell'urbanizzazione;

CONSIDERATO che,

alla luce delle risultanze del Comitato di Sorveglianza del PR FESR Campania 2021-27 del 05/07/2023, al fine di completare l'ulteriore spesa necessaria per la chiusura del PO FESR 2014-2020, si rende necessaria una riprogrammazione degli interventi che dovrà prediligere quelli immediatamente cantierabili anche con riferimento a quelli del settore ambientale;

Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno n. 584 del 26.05.2023, è stato approvato il Master Plan “Corridoio ecologico dei Regi Lagni - Masterplan integrato di sistemazione idraulica del bacino idrografico e la valorizzazione paesaggistico-ambientale”, che prevede interventi distinti in:

- a.1 “Asta Valliva”;
- a.2 “Lagni affluenti di Monte”;
- a.3 “Fugatori e affluenti di Pianura”;
- b. nella fattispecie, gli interventi possono essere ricondotti essenzialmente in:
 - b.1 interventi di sistemazione idraulica *dell’Asta Valliva* e dei suoi controfossi: rimozione dei materiali terrigeni con riutilizzo e ricollocazione in luoghi adeguati, rifacimento delle piste spondali e arginali con adeguamento del piano di scorrimento, adeguamento degli accessi conferendo all’opera una naturale via da percorrere lungo i 55 km di sviluppo dalla sezione da Ponte delle Tavole nell’area Mariglianese/Nolana fino alla foce del canale posta nel comune di CastelVolturno, costruzione di aree allagate adiacenti all’asta principale, già rientranti nel tracciato del canale e dei suoi affluenti, destinate a “micro” sistemi di fitodepurazione; riqualificazione paesaggistica del corso del canale mediante la costruzione di un bosco lineare a diversa intensità lungo il tracciato intervallando pinete litoranee, macchie boscate, siepi e filari, con utilizzo delle aree demaniali “relitto” intercluse tra le diverse linee di comunicazione adiacenti il canale e creazione di una passeggiata “ALTA”;
 - b.2 interventi sulle direttrici idrauliche del settore montano, “Lagni di Monte”, con opere per la mitigazione dei rischi idraulici e contestuale eliminazione di alcune criticità nei settori delle confluenze tra il reticolo idrografico secondario e l’asta principale dei Regi Lagni. Questi interventi consistono essenzialmente in vasche di sedimentazione per la raccolta del materiale proveniente dall’erosione nei settori di testata dei bacini idrografici.
 - b.3 interventi sulle strutture “Fugatori” e sugli “Affluenti del settore di pianura” nei tratti in prossimità delle immissioni nell’asta principale dei Regi Lagni, attraverso la realizzazione di vasche di prima pioggia per garantire una migliore qualità delle acque immesse nel canale dei Regi Lagni e vasche di laminazione per la riduzione delle portate scaricate unitamente ad interventi in aree comunali per la mitigazione delle alluvioni in aree urbane;
- c. all’interno degli interventi strategici, sono stati definiti sette lotti funzionali ed autonomi, caratterizzati da specificità idrauliche e paesaggistiche, denominati “Laboratori”:
 - c.1 Laboratorio 1: Area dei settori territoriali della Bonifica
 - c.2 Laboratorio 2: Area a prevalente vocazione agricola
 - c. 3 Laboratorio 3: Area dell’urbanizzato
 - c. 4 Laboratorio 4: Affluenti di Monte Canale Boscofangone
 - c.5 Laboratorio 5: Affluenti di Monte Canale Gaudio
 - c.6 Laboratorio 6: Affluenti di Monte Canale Quindici
 - c.7 Laboratorio 7: Fugatori e affluenti di Pianura

PRESO ATTO, dall’istruttoria degli Uffici competenti, che

- a. nell’ambito delle azioni soprarichiamate di cui al Master Plan “Corridoio ecologico dei Regi Lagni - Masterplan integrato di sistemazione idraulica del bacino idrografico e la valorizzazione paesaggistico-ambientale”, è possibile avviare l’intervento di Ripristino funzionalità dei sottobacini idrografici Quindici, Gaudio e Boscofangone, per un importo complessivo di € 8.334.431,80 IVA compresa;
- b. l’intervento di cui al precedente punto risulta coerente con il PO FESR 2014/2020 – Obiettivo Specifico 5.1 e con i vincoli derivanti dagli orientamenti di chiusura del PO FESR 2014/2020;

RITENUTO

- a. dover programmare, in riferimento al Master Plan “Corridoio ecologico dei Regi Lagni - Masterplan integrato di sistemazione idraulica del bacino idrografico e la valorizzazione paesaggistico-ambientale”, nell’ambito del PO FESR 2014/2020 – Obiettivo Specifico 5.1, gli interventi di ripristino funzionalità dei sottobacini idrografici Quindici, Gaudio e Boscofangone, per un importo complessivo di € 8.334.431,80 compreso IVA;

l'Ufficio Speciale "Grandi Opere" gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento e in li accelerare la realizzazione degli interventi, l'eventuale individuazione di soggetti attuatori, ivi comprese società in house, a cui delegare, in conformità alla disciplina vigente la realizzazione degli stessi;

ACQUISITI

- a. il parere della Programmazione Unitaria prot. n. 0015130/UDCP/GAB/GAB del 26/07/2023;
- b. il Parere dell'Autorità di Gestione FESR prot. n. 0379411 del 26/07/2023;

VISTI gli atti richiamati in premessa,

PROPONGONO e la Giunta in conformità a voto unanime,

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di programmare, in riferimento al Master Plan "Corridoio ecologico dei Regi Lagni - Masterplan integrato di sistemazione idraulica del bacino idrografico e la valorizzazione paesaggistico-ambientale", nell'ambito del PO FESR 2014/2020 – Obiettivo Specifico 5.1, gli interventi di ripristino funzionalità dei sottobacini idrografici Quindici, Gaudio e Boscofangone, per un importo complessivo di € 8.334.431,80 compreso IVA;
2. dover demandare all'Ufficio Speciale "Grandi Opere" gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento e in particolare, al fine di accelerare la realizzazione degli interventi, l'eventuale individuazione di soggetti attuatori, ivi comprese società in house, a cui delegare, in conformità alla disciplina vigente la realizzazione degli stessi;
3. di inviare la presente deliberazione:
 - 4.1 al Gabinetto del Presidente;
 - 4.2 al Responsabile della Programmazione Unitaria;
 - 4.3 all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania;
 - 4.4 al BURC per la pubblicazione.



Delibera della Giunta Regionale n. 476 del 01/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 3 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMAZIONE INTERVENTI A VALERE SUL PR CAMPANIA FESR 2021-2027 E MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA POR CAMPANIA FESR 2014/2020.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il Regolamento (CE)1080/2006;
- b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio che, all'art. 72 definisce i principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi adottati per beneficiare dell'assistenza dei Fondi SIE;
- c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2015)8578 del 1° dicembre 2015 ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";
- d. con D.G.R. n. 720 del 16 dicembre 2015 si è preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- e. con Decisione n. C (2020) 5382 final del 04/08/2020 è stata approvata la riprogrammazione del POR Campania FESR 2014/2020;
- f. con gli "Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (2014-2020)" pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE il 14/10/2021, la Commissione ha fornito alle strutture coinvolte nella gestione e attuazione dei Programmi Comunitari un quadro metodologico che le supporti nel processo di chiusura dei Programmi Operativi adottati nel periodo 2014/2020;
- g. con D.G.R. n. 59 del 15 febbraio 2016, è stata approvata la proposta del programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020 (POC), ai fini della successiva trasmissione al CIPE;
- h. il CIPE, nella seduta straordinaria del 1° maggio 2016, ha approvato, con proprie deliberazioni n. 11 e n. 12, la proposta del POC presentata dalla Regione Campania attribuendo alla stessa le risorse finanziarie per la realizzazione del già menzionato Programma;
- i. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e il Fondo di coesione relativi al periodo di programmazione 2021/2027;
- j. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi per il periodo di programmazione 2021/2027;
- k. con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, la Commissione europea ha approvato l'Accordo di partenariato con l'Italia relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, poi firmato ed adottato in data 19 luglio 2022;
- l. con D.G.R. n. 197 del 28/04/2022, è stata approvata la proposta del Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 che, alla priorità 2 "ENERGIA, AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ", prevede azioni volte a promuovere l'accesso all'acqua, l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato delle acque;
- m. con Decisione di esecuzione C(2022) 7879 del 26 ottobre 2022 la Commissione Europea ha approvato il "Programma Regionale Campania FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (codificato come CCI 2021IT16RFPR005) del valore complessivo di € 5.534.632.274,00, di cui € 3.874.242.592,00 in quota UE;

RILEVATO che

- a. con D.G.R. n. 132 del 22/03/2022, è stato individuato un primo gruppo di interventi in grado di avviare la spesa del PR Campania FESR 2021/2027 ed è stata avviata una prima selezione di operazioni aggiuntive da finanziare con il POR FESR 2014/2020 la cui spesa deve essere comunque effettuata entro il 31/12/2023 al fine di concorrere al raggiungimento dei relativi target;

- b. con la D.G.R. n. 464 del 06/09/2022 sono stati programmati, in attuazione della D.G.R. n. 132/2022, a valere sull'O.S. 6.3 – Azione 6.3.1 dell'Asse VI del POR FESR 2014/2020, risorse pari a € 10.190.901,28 per interventi di contrasto alla dispersione idrica e di adeguamento impiantistico di sistemi depurativi, tra cui le operazioni: “Lavori di completamento e rifunionalizzazione della rete idrica comunale finalizzati al risparmio idrico” con soggetto attuatore il Comune di Cervino per un importo di € 1.718.062,02, “Realizzazione impianto di filtraggio a carboni attivi nel Comune di Benevento” con soggetto attuatore il Comune di Benevento per un importo di € 875.082,00 e le operazioni aventi come soggetto attuatore GORI S.p.A.: “IMPIANTO DI DEPURAZIONE MERCATO SAN SEVERINO (ALTO SARNO) – adeguamenti impiantistici” per un importo di € 1.270.000,00 e “IMPIANTO DI DEPURAZIONE AREA NOLANA – adeguamenti impiantistici” per un importo di € 1.440.000,00;
- c. con D.G.R. 622/2022, sono state programmate, a valere sul PR Campania FESR 2021-2027, risorse pari a € 756.913,40 oltre IVA per l'intervento denominato “Realizzazione di impianto di filtrazione a carboni attivi G.A.C. a servizio della Centrale di Pezzapiana – Comune di Benevento”, corrispondente all'incremento di costo del suddetto intervento rispetto a quanto originariamente programmato ex DGR n. 464/2022;
- d. con D.G.R. 299 del 25/05/2023 sono stati programmati interventi a valere sul PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - OBIETTIVO DI POLICY 2 - ASSE II - O.S. 2.5 - AZIONE 2.5.1 - per la migliore gestione del ciclo integrato delle acque;

RILEVATO altresì che

- a. con D.G.R. n. 398 del 28/07/2020, è stato previsto che la programmazione strutturale del ciclo 2021-2027 tenga conto dell'istruttoria, resa dalla Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti di concerto con l'EIC, degli elenchi di interventi proposti di cui all'allegato B alla stessa delibera;
- b. la stessa D.G.R. ha programmato risorse fino ad un massimo di euro 20.000.000,00 di cui, euro 10.000.000,00 a valere sulle rinvenienze del POR Campania FESR 2000/2006 ed euro 10.000.000,00 a valere sul POC 2014-2020 per la realizzazione di interventi strategici per il programma regionale di governo destinate ad eseguire o rendere immediatamente appaltabili gli interventi contenuti nell'allegato B della stessa, prioritariamente per quei Comuni con gravose condizioni di emergenza idrica, rimodulati a seguito di apposita istruttoria resa dalla Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti di concerto con l'EIC;
- c. presso gli uffici della Regione Campania, giusta verbale del 17.11.22 (prot. reg. n. 598980 del 01/12/2022), la UOD 50.17.03 (Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale) di concerto con l'EIC, al fine di rendere equo l'utilizzo delle risorse disponibili, hanno stabilito di adoperare la metodologia Topsis (Technique for Order Preference by Similarity to Ideal Solution) e, anche in base alla documentazione fornita dai soggetti attuatori, di predisporre la graduatoria di n. 102 interventi e la successiva ammissione a finanziamento di stralci funzionali degli stessi per un importo complessivo pari a € 210.931.818,15;
- d. dei sopra menzionati 102 interventi, le risorse per l'intervento “Realizzazione di un impianto di depurazione a servizio di Sicignano Capoluogo e delle frazioni di Terranova, Scorzo e Zuppino ed annessa esecuzione delle linee di adduzione riqualficazione dell'impianto di Galdo e Castelluccio” con Beneficiario il Comune di Sicignano degli Alburni – per un importo di € 3.300.000,00 sono state programmate con D.G.R. n. 299 del 25/05/2023 a valere su fondi PR FESR Campania 2021-2027 e le risorse per l'intervento “Lavori di Razionalizzazione e risparmio risorse del sistema idrico sul territorio comunale” con Beneficiario il Comune di Monte San Giacomo – per un importo di € 1.424.768,55, sono state programmate con D.G.R. n. 464 del 06/09/2022 a valere su fondi PR Campania FESR 2021-2027 e pertanto l'importo complessivo di cui sopra pari a € 210.931.818,15 è stato decurtato della relativa quota parte programmata con la DGR n. 398/2020;

RILEVATO altresì che

- a. con D.G.R. n. 443 del 24/09/2019 è stato individuato in coerenza con la pianificazione dell'EIC, un elenco di interventi, riferibili al servizio idrico integrato, necessari ed urgenti al fine di eliminare gravi e ricorrenti inconvenienti alle comunità locali, riportati nell'allegato B alla suddetta Deliberazione;
- b. tra i suddetti interventi risulta, in particolare, strategico un piano complessivo per la riduzione della dispersione idrica nel distretto Calore Irpino, già approvato nella riunione del Consiglio di Distretto dell'EIC del 16 marzo 2019, previsto su un arco temporale triennale e finalizzato a ridurre la grave carenza di risorse idriche evidenziate nel territorio del distretto negli ultimi anni;
- c. con la stessa D.G.R. è stato programmato l'importo di € 31.637.354,77 a valere sulle risorse FSC 2014-20 per la realizzazione degli interventi di cui all'allegato B alla stessa D.G.R. nell'ambito dell'intervento strategico “Piano per la depurazione e servizio idrico integrato” e di prevedere il finanziamento delle fasi II e III del piano complessivo per la riduzione della dispersione idrica nel distretto Calore Irpino, per un importo complessivo di € 37.432.805,59 nell'ambito del primo biennio del ciclo di programmazione 2021-2027 al fine di poter garantire la completa realizzazione del programma di interventi (Allegato D al presente provvedimento);

- d. in riferimento agli interventi di cui all'allegato B della D.G.R. 443 del 24/09/2019, le risorse per gli interventi afferenti ai Comuni di Benevento, Castelpagano, Foglianise e Telese Terme, sono state programmate a valere sul POR FESR 2014/2020, come riportato nell'Allegato A della DGR n. 464 del 06/09/2022;
- e. l'intervento "Opere di completamento del sistema fognario e depurativo volti alla risoluzione dell'infrazione comunitaria nel territorio comunale" del Comune di Paduli risulta tra gli interventi di cui all'Allegato A della D.G.R. 443 del 24/09/2019 essendo finalizzato alla risoluzione della procedura d'infrazione 2014/2059, e pertanto risulta necessario provvedere alla copertura finanziaria dell'intero intervento per l'importo di 6.336.000,00 €, a valere sul PR FESR 21/27, come riportato nell'Allegato C al presente provvedimento;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

- a. gli interventi "Lavori di completamento e rifunzionalizzazione della rete idrica comunale finalizzati al risparmio idrico" con soggetto attuatore il Comune di Cervino, "Realizzazione impianto di filtraggio a carboni attivi nel Comune di Benevento" con soggetto attuatore il Comune di Benevento, "Impianto di depurazione Mercato San Severino (Alto Sarno) – adeguamenti impiantistici" e "Impianto di depurazione Area Nolana – adeguamenti impiantistici" con soggetto attuatore GORI S.p.A., come riportato nella nota prot. n. 305525 del 15/06/2023, risultano non assicurare la conclusione delle attività e la rendicontazione delle spese nell'anno in corso e pertanto risultano incompatibili con il termine finale di ammissibilità della spesa del 31 dicembre 2023, stabilito dall'art. 65 del Reg. (UE) n.1303/2013 e ss.mm.ii.;
- b. risulta necessario programmare ulteriori interventi finalizzati al corretto collettamento delle acque reflue e per la risoluzione delle procedure di infrazione presentati da parte del Comune di Calvanico e del Comune di Gesualdo;
- c. risulta necessario assicurare la copertura finanziaria degli interventi di cui ai precedenti punti, e riportati nell'Allegato B al presente provvedimento individuando nel PR FESR 21/27 le risorse finanziarie compatibili con lo stato di attuazione e con le finalità degli interventi stessi;
- d. le risorse programmate a valere sul POR FESR Campania 2014-2020 liberate dai suddetti interventi, possono essere destinate a finanziare ulteriori interventi, come richiesto con nota prot. n. 305525 del 15/06/2023, che garantiscono, ad oggi, la chiusura delle attività e la completa effettuazione di spesa entro il termine del 31 dicembre 2023, come riportati nell'Allegato A al presente provvedimento;
- e. ulteriori interventi riportati nell'Allegato A al presente provvedimento, risultano coerenti con la pianificazione dell'Ente Idrico Campano e con gli "Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (2014-2020)", oltre che necessari ed urgenti al fine di eliminare gravi e ricorrenti inconvenienti alle comunità locali, e per i quali risulta necessario assicurare la copertura finanziaria;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, inoltre, che

- a. con la D.G.R. n. 199/2022, è stato demandato, fra l'altro, alle Autorità di Gestione dei programmi di attivare le procedure di riprogrammazione, in raccordo con le Direzioni Generali competenti per materia, finalizzate alla salvaguardia delle risorse destinate al territorio regionale della Campania, precisando che si potrà procedere al definanziamento degli interventi in ritardo di attuazione, provvedendo alla relativa sostituzione con nuove operazioni, altrettanto strategiche per il territorio regionale, da individuarsi anche attraverso attività di concertazione istituzionale con i soggetti pubblici coinvolti;
- b. in attuazione della D.G.R. n. 199/2022 è necessario procedere alla ottimale allocazione degli interventi programmati a valere sulle risorse disponibili, ordinarie ed aggiuntive, nazionali ed europee, anche disponendo le modifiche delle fonti finanziarie originariamente programmate con le menzionate deliberazioni di Giunta Regionale, nell'ottica dell'unitarietà della programmazione regionale ed al fine di concorrere in maniera efficace ed efficiente agli obiettivi di sviluppo integrato della Campania, nel rispetto dei criteri di selezione e della coerenza con ciascuna fonte finanziaria;
- c. la strategia d'intervento delineata nell'ambito del PR Campania FESR 2021 - 2027 mira nel suo complesso ad indirizzare gli investimenti superando la logica e l'approccio emergenziale alle tematiche ambientali, coerentemente con le raccomandazioni europee;
- d. il corretto collettamento delle acque reflue e la successiva depurazione costituiscono interventi per la tutela ambientale ed il miglioramento della qualità della vita dei cittadini, e che risulta prioritaria, peraltro, la lotta alla dispersione idrica;
- e. nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2.5 del PR Campania FESR 2021-2027 rientra l'azione 2.5.1. "Promuovere l'accesso all'acqua, l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato delle acque" che si prefigge, tra l'altro, di garantire la manutenzione straordinaria, il completamento e l'efficientamento del sistema acquedottistico - con l'obiettivo prioritario di conseguire la totale autosufficienza

- regionale - e del sistema fognario-depurativo, al fine di massimizzare i risultati e di garantire il prosieguo delle attività avviate per il superamento delle storiche criticità – incluse le procedure di infrazione ancora in essere;
- f. le operazioni di cui all'Allegato A al presente provvedimento presentano caratteristiche compatibili con la salvaguardia delle risorse regionali del POR FESR 14-20 e, in particolare, con la scadenza del 31/12/2023 (art. 136 del Regolamento CE 1303/2013) e per esse è necessario programmare risorse integrative per un importo di € 25.820.710,10;
 - g. le operazioni di cui all'Allegato B, C e D al presente provvedimento presentano caratteristiche coerenti con le finalità dell'azione 2.5.1 del PR Campania FESR 2021-2027, con i criteri di selezione e le priorità previste dal medesimo programma;

RITENUTO, pertanto, di

- a. dover programmare risorse pari ad € 25.820.710,10 a valere sull'Asse VI del POR Campania FESR 2014/2020 per la realizzazione degli interventi di cui all'allegato A del presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- b. dover deprogrammare, dal POC Campania 2014-2020, l'importo di € 10.000.000,00 e, dalle rinvenienze del POR FESR 2000/2006, l'importo ulteriore di € 10.000.000,00, di cui alla DGR n. 398/2020, che erano destinati ad eseguire o rendere immediatamente appaltabili una quota parte degli interventi di cui all'allegato C del presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- c. dover programmare risorse per un importo pari a € 264.188.163,02 a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 OBIETTIVO DI POLICY 2 - ASSE II - O.S. 2.5 - AZIONE 2.5.1, al fine di sostenere gli interventi di cui all'Allegato B, C e D al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, previa verifica della relativa coerenza con i criteri di selezione e con le priorità previste dal medesimo Programma;
- d. dover demandare alla Direzione Generale 50.17 "Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali", in qualità di ROS, di procedere alle attività istruttorie e di adottare ogni provvedimento connesso e consequenziale, ivi compreso l'attività di aggiornamento e pianificazione con l'Ente Idrico Campano del piano d'ambito, ai sensi degli artt. 8 e 16 della L.R. n. 15/2015;
- e. dover precisare che la Direzione responsabile dell'attuazione degli interventi dovrà procedere, prima dell'ammissione a finanziamento, alla verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027, provvedendo in particolare a garantire il rispetto del principio del DNSH;

VISTI

- a. tutti gli atti sopra richiamati;
- b. il SI.GE.CO. del POR Campania FESR 2014/2020 e corrispondente SI.GE.CO. POC adottati con D.G.R. n. 278 del 14 giugno 2016;
- c. il SI.GE.CO. del PR Campania FESR 2021/2027 approvato con D.G.R. n. 374 del 29/06/2023;

ACQUISITI

- a. il parere dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020, del POC 2014-2020 e del PR Campania FESR 2021 – 2027, reso con nota prot. n. PG/2023/0388615 del 01/08/2023;
- b. il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria, reso con nota Prot.2023 – 0015562/UDCP/GAB/GAB del 01/08/2023 U;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate,

1. di programmare risorse pari ad € 25.820.710,10 a valere sull'Asse VI del POR FESR 2014/2020 per la realizzazione degli interventi di cui all'allegato A del presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di deprogrammare, dal POC Campania 2014-2020, l'importo di € 10.000.000,00 e, dalle rinvenienze del POR FESR 2000/2006, l'importo ulteriore di € 10.000.000,00, di cui alla DGR n. 398/2020, che erano destinati ad eseguire o rendere immediatamente appaltabili una quota parte degli interventi di cui all'allegato C del presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di programmare risorse per un importo pari a € 264.188.163,02 a valere sul PR Campania FESR 2021-2027, OBIETTIVO DI POLICY 2 - ASSE II - O.S. 2.5 - AZIONE 2.5.1, al fine di sostenere gli interventi di cui all'Allegato B, C e D al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, previa verifica della relativa coerenza con i criteri di selezione e con le priorità previste dal medesimo Programma;
4. di demandare alla Direzione Generale 50.17 "Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali", in qualità di ROS, di procedere alle attività istruttorie e di adottare ogni provvedimento connesso e consequenziale, ivi compreso l'attività di aggiornamento e pianificazione con l'Ente Idrico Campano del piano d'ambito, ai sensi degli artt. 8 e 16 della L.R. n. 15/2015;

provvedimento connesso e consequenziale, ivi compreso l'attività di aggiornamento e pianificazione con l'Ente Idrico Campano del piano d'ambito, ai sensi degli artt. 8 e 16 della L.R. n. 15/2015;

5. di precisare che la Direzione responsabile dell'attuazione degli interventi dovrà procedere, prima dell'ammissione a finanziamento, alla verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del PR Campania FESR 2021-2027, provvedendo in particolare a garantire il rispetto del principio del DNSH;
6. di trasmettere il presente atto agli Assessori competenti per materia, al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla DG 50.03 Autorità di Gestione FESR, alla DG 50.17 Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali, al BURC per la pubblicazione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

Allegato A. Elenco interventi programmati su fondi POR FESR CAMPANIA 2014-2020 - ACCELERAZIONE DELLA SPESA

Comune	Titolo intervento	Importo dell'intervento
MONTELLA	LAVORI DI ADEGUAMENTO, MIGLIORAMENTO ED ELIMINAZIONE DELLE CRITICITÀ DEL SISTEMA FOGNARIO DEL COMUNE DI MONTELLA	€ 6.451.000,00
VICO EQUENSE	COMUNE DI VICO EQUENSE –REALIZZAZIONE RETE FOGNARIA LOCALITÀ MONTE FAITO	€ 1.000.000,00
COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED AMMODERNAMENTO DELL'INTERA RETE IDRICA ACQUEDOTTO INTERNO DEL COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE	€ 4.839.500,19
COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE	LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'INTERA RETE FOGNARIA COMUNALE	€ 8.058.209,91
ASIS SPA	Emergenza Idrica 2017 – interventi sostitutivi	€ 591.000,00
Comune di Contursi Terme	Depuratore Comunale alla Località “Bagni”	€ 200.000,00
Comune di Contursi Terme	Depuratore Comunale alla Località “Fontanelle”	€ 301.000,00
GORI spa	Comprensorio depurativo Area Nolana - interventi per la distrettualizzazione e il completamento degli schemi fognari comunali e dei sistemi fognari comprensoriali finalizzati ad incrementare la resilienza delle infrastrutture e la riduzione dei fenomeni di allagamento - lotto 2 - Stralcio A	€ 1.600.000,00
GORI spa	Interventi di manutenzione straordinaria del collettore comprensoriale di Punta Gradelle nel tratto di attraversamento dell'Alveo Lavinola”	€ 1.500.000,00
GORI spa	Interventi Di Sistemazione Idraulica Alveo Strada Patacca	€ 1.100.000,00
Comune di Cesa	Lavori di manutenzione straordinaria e sezionamento della rete idrica comunale	€ 180.000,00
		€ 25.820.710,10

Allegato B. Elenco interventi programmati su fondi PR FESR CAMPANIA 2021/2027

COMUNE	Titolo intervento	Importo dell'intervento	
CERVINO	Lavori di completamento e rifunzionalizzazione della rete idrica comunale finalizzati al risparmio idrico	€ 1.718.062,02	variazione di risorse da fondi POR Campania FESR 2014/2020
MERCATO SAN SEVERINO	IMPIANTO DI DEPURAZIONE MERCATO SAN SEVERINO (ALTO SARNO) - Adeguamenti impiantistici	€ 1.953.442,42	variazione di risorse da fondi POR Campania FESR 2014/2020
MARIGLIANO	IMPIANTO DI DEPURAZIONE AREA NOLANA - Adeguamenti impiantistici	€ 1.706.859,54	variazione di risorse da fondi POR Campania FESR 2014/2020
BENEVENTO	Realizzazione impianto di filtraggio a carboni attivi nel Comune di Benevento (integrazione dell'importo già programmato con DGR 622/2022)	€ 875.082,00	variazione di risorse da fondi POR Campania FESR 2014/2020
CALVANICO	COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA COMUNALE E COLLEGAMENTO AL COLLETTORE CONSORTILE	€ 2.830.287,78	
GESUALDO	Realizzazione della rete fognaria nera ed impianto di fitodepurazione : Versante Fredane (via IV Novembre, via Padre Pio, Traversa Campo Sportivo, tratto S.P. ex SS 428, via Paolino, via Carpinello, via Tremolito, via Cupa del Paradiso, via Piano della Croce, loc. Terrasini).	€ 6.406.486,65	
		€ 15.490.220,41	

Allegato C. Elenco interventi DEPROGRAMMATI DALLA DGR 398/2020 E PROGRAMMATI SU FONDI PR FESR CAMPANIA 2021-2027				
COMUNE	Titolo Intervento	CUP	Importo dell'intervento	
1	Quarto	Lavori di realizzazione del sistema di recapito finale nel canale di quarto, delle acque bianche del grande progetto " risanamento ambientale e valorizzazione dei laghi campi flegrei" - fognatura via pantaleo, via campana, via mormolito /tratto d-g)	G27B17000140006	1.837.352,78 €
2	Montecorice	Progetto unificato 2° stralcio esecutivo dei lavori di completamento del sistema depurativo di Baia Arena: 1) Completamento della condotta sottomarina a servizio del sistema depurativo di Baia Arena; 2) Completamento del depuratore di Case del Conte; 3) Completamento della rete fognaria di Case del Conte	E56B18000010002	2.976.301,72 €
3	Capaccio Paestum	Completamento e rifunzionalizzazione della rete fognaria comunale di collettamento e della condotta sottomarina a servizio del depuratore di Varolato e rete di distribuzione dei reflui per uso irriguo	H45H21000360009	9.260.000,00 €
4	Faicchio	Lavori di "Potenziamento,manutenzione straordinaria degli impianti di depurazione comunali, della rete fognaria e stazione di pompaggio"	I22H19000130002	660.000,00 €
5	Agerola	Lavori di completamento dell'impianto di depurazione di agerola in località ponte	G51D22000020005	277.500,00 €
6	Sapri	Completamento ed adeguamento della rete fognaria acque nere e bianche nel centro urbano - Stralcio 8° lotto	F52G18000000002	3.439.389,87 €
7	Fragneto l'Abate	Lavori di Rifunzionalizzazione della rete fognaria comunale e adeguamento dell'impianto di depurazione	C65H17000000006	624.000,00 €
8	Piaggine	Lavori di Recupero e sistemazione tratti del sistema fognario del centro urbano	G22G18000030002	768.000,00 €
9	Sala Consilina	Lavori di completamento rete fognaria dinamica urbana interna ed esterna con verifica di funzionalità della rete esistente	J32H21000010007	1.330.013,59 €
10	Acerra	Lavori di Ampliamento e potenziamento rete idrica cittadina	F33J14000000008	4.573.580,99 €

11	Altavilla Silentina	Impianto di depurazione delle acque reflue urbane a servizio del comune di altavilla silentina (sa)	J26H19000210002	2.294.539,20 €
12	Sant'Arzenio	Lavori di ristrutturazione del sistema fognario e depurativo comunale	F99E18000010002	2.152.881,50 €
13	San Pietro Infine	Lavori di Adeguamento e completamento del Sistema Fognario e depurativo comunale: stralcio funzionale impianto di depurazione.	C52D19000020008	726.000,00 €
14	Sorbo Serpico	Lavori di potenziamento della capacità di riserva della rete idrica comunale e surrogazione del sistema di alimentazione ai fini del superamento del fenomeno emergenziale	E78E19000480002	780.000,00 €
15	Foglianise	Risparmio idrico, ristrutturazione, potenziamento ed ampliamento della rete idrica	J37D19000110002	1.656.000,00 €
16	Paduli	Opere di completamento del sistema fognario e depurativo volti alla risoluzione dell'infrazione comunitaria nel territorio comunale	B98F18000000005	6.336.000,00 €
17	Fragneto Monforte	Lavori di Lavori di adeguamento, ampliamento e completamento della rete fognaria e dell'impianto di depurazione	I77B17000150001	2.247.000,00 €
18	Lapio	Potenziamento rete idrica comunale (adduzione e distribuzione)	I16B9600000001	2.070.000,00 €
19	Caserta	Rete di distribuzione idropotabile - Risparmio idrico e rifunzionalizzazione	D22E18000470009	23.800.000,00 €
20	San Mango sul Calore	Progetto di riordino e recupero della risorsa idrica ad uso umano - Sostituzioni, Estendimenti, Adeguamenti	D59E18000120006	1.330.492,33 €
21	Chiusano San Domenico	Progetto di recupero della risorsa idrica per il miglioramento dell'efficienza gestionale - Sostituzioni, Estendimenti, Adeguamenti della Rete	J52G18000000006	908.400,00 €
22	San Martino Valle Caudina	Lavori di rifunzionalizzazione e completamento della rete fognaria comunale	G65B18003820005	3.750.000,00 €
23	Fontegreca	Lavori di manutenzione straordinaria della rete idrica	D54H20001470002	225.000,00 €

24	Solofra	Lavori di ammodernamento della rete idrica e messa in esercizio di due serbatoi a servizio del comune di Solofra.	D61D22000020002	748.545,29 €
25	Praiano	Lavori di ammodernamento e potenziamento delle reti di adduzione e distribuzione idrica a servizio del comune di praiano	F97H20004430002	294.086,61 €
26	Colliano	Lavori di "Ottimizzazione del sistema idrico potabile di adduzione e distribuzione nei Comuni di Valva e Colliano, con conseguente risparmio idrico ed energetico"	D38B18000200002	1.159.265,18 €
27	Serramezzana	Trattamento delle acque reflue civili del Comune di Serramezzana con sistemi di fitodepurazione	C18E18000680002	600.000,00 €
28	Gricignano di Aversa	Lavori di razionalizzazione e rifunzionalizzazione del sistema idrico comunale	D55G20000000006	2.850.000,00 €
29	Teora	Manutenzione straordinaria della rete idrica urbana ed extraurbana-completamento	J48B14000050002	120.000,00 €
30	Giffoni Sei Casali	Lavori di ampliamento rete fognaria comunale anno 2020	B76D20000020006	2.004.000,00 €
31	Forino	Lavori di Adeguamento Impianto di Sollevamento in Località Celzi di Forino	H25H21000150002	1.500.000,00 €
32	Ogliastro Cilento	Lavori di completamento rete idrica nel Comune di Ogliastro Cilento (SA)	C68E12000000002	2.163.199,20 €
33	Tocco Caudio	completamento della rete fognaria comunale ed il trattamento delle acque reflue	C38E20000460005	1.800.000,00 €
34	San Marcellino	Programma di risanamento ambientale e funzionale del sistema fognario del Comune di San Marcellino.	E38B22000420002	2.013.248,71 €

35	Sant'Angelo all'Esca	Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione comunale	G42G18000000006	234.252,00 €
36	Recale	Lavori di razionalizzazione dei sistemi idrici e fognari sul territorio comunale	D26B18000000006	1.008.000,00 €
37	Casoria	Lavori di potenziamento e ampliamento della rete idrica nel Comune di Casoria	J72E22000060002	2.094.000,00 €
38	Frasso Telesino	Lavori di adeguamento, completamento ed ampliamento della rete fognaria comunale di Frasso Telesino - centro abitato - contrada nansignano - contrada Arbusti I stralcio	D86D08000100002	900.000,00 €
39	Moiano	Interventi di riassetto del servizio idrico integrato comunale: rifunzionalizzazione del servizio di captazione, di adduzione e di distribuzione della risorsa idropotabile finalizzata al risparmio idrico ed energetico	H41E17000060009	2.715.000,00 €
40	Morcone	Lavori di Manutenzione Straordinaria dell'acquedotto	J85E18000310008	2.875.000,00 €
41	Ceppaloni	Lavori di efficientamento della rete idrica urbana del Comune di Ceppaloni (BN), ai fini del risparmio idrico.	E49E18000090008	1.470.000,00 €
42	Casal Velino	Prolungamento rete fognante nel territorio del comune di Casal Velino e adeguamento impianto di depurazione	B76H20000030006	891.359,55 €
43	Sant'Arcangelo Trimonte	Lavori di efficientamento della rete idrica urbana e rurale del Comune di Sant'Arcangelo Trimonte (BN) ai fini del risparmio idrico	E62E16000180005	1.059.700,35 €
44	Felitto	Lavori di completamento dell'impianto fognario nelle aree periferiche del territorio comunale di Felitto	I38E16000000002	745.075,42 €
45	Roccamadama	Lavori di ampliamento ed adeguamento rete fognaria contrade rurali	H48E19000070002	3.650.000,00 €
46	Minori	Opere risolutive delle criticità della rete idrica comunale	B29B19000050005	900.000,00 €

47	Apice	Lavori di razionalizzazione della rete acquedottistica esistente mediante completamento e rigenerazione della rete idrica comunale.	B37D20000690002	8.168.800,15 €
48	Cusano Mutri	Lavori di ristrutturazione rete idrica comunale	D87B20000370008	2.615.500,00 €
49	Comune di Orria	Lavori di ripristino adeguamento e completamento rete idrica e rete fognante in Orria Capoluogo	F15E19000040002	1.995.000,00 €
50	Castelvetere sul Calore	Lavori per la Normalizzazione e la Razionalizzazione del Sistema acquedottistico comunale	E19E18000000007	1.542.660,15 €
51	Valle Agricola	Lavori di ammodernamento del sistema di adduzione e rifunionalizzazione della rete idrica	F41J17000040002	680.279,34 €
52	Moio della Civitella	Lavori di Completamento e risanamento di un collettore fognario	C35B18002530002	631.418,28 €
53	San Leucio del Sannio	Progetto per il "rifacimento, potenziamento e risanamento della rete idrica comunale implementata da un sistema di telecontrollo	J67D20000010002	1.808.750,50 €
54	Taurasi	Ristrutturazione ed ampliamento della rete idrica comunale	I31E15000710006	4.189.455,00 €
55	Cuccaro Vetere	Adeguamento e ristrutturazione del sistema idrico integrato finalizzato al risparmio idrico	H12G18000050008	536.683,28 €
56	Ruviano	Lavori di rifacimento straordinario della rete idrica comunale e captazione idrica	I81E16000780006	2.912.683,46 €
57	Mugnano del Cardinale	Ristrutturazione, adeguamento e potenziamento della rete idrica comunale	F65H22000010008	4.433.502,12 €
58	Marzano Appio	Lavori di completamento e razionalizzazione del sistema idrico su tutto il territorio comunale	B32G09000040006	1.650.000,00 €
59	Zungoli	Completamento rete idrica comunale tratto località taverna-piescocesine/piano dell'olmo - costa ferrara	B73H18000020002	960.240,00 €
60	Sturno	Lavori di manutenzione straordinaria, sostituzione tubazioni adduzione rete idrica	G99E1800002000	671.606,71 €
61	Ottati	Rifunionalizzazione rete fognaria centro urbano e realizzazione nuovo collettore fognario	D29B19000080008	1.500.000,00 €

62	Castel Baronia	Completamento sistema depurativo con costruzione del collettore fognario dalla loc. gorghi all'impianto di depurazione	I87J0000010002	946.497,64 €
63	Greci	Adeguamento impianto di depurazione - potenziamento e rifunzionalizzazione rete fognaria comunale - i stralcio	E58B14000050002	750.000,00 €
64	Carife	Miglioramento-adeguamento ed efficienza della rete idrica comunale	B51E17000300002	1.740.000,00 €
65	Aquilonia	Riqualificazione della rete idrica a servizio del centro urbano	H81D20001920002	866.798,33 €
66	Laurino	Sistemazione e completamento rete fognaria alle loc. San Cataldo e S. Antonio (laurino capoluogo) e "via Belvedere (fraz. villa littorio)	D43D13000600006	1.087.667,76 €
67	Rocbascerana	Completamento e rifunzionalizzazione sistema idrico Comunale	G13H18000020002	2.999.823,85 €
68	Salvitelle	Lavori di Adeguamento e ripristino collettore fognario principale - Tratto Fontanelle/Impianto edi depurazione alla località Ponte	F65B20000030002	780.000,00 €
69	Lioni	Completamento e rifunzionalizzazione delle reti fognarie e di collettamento e egli impianti di depurazione	H35B21000020008	1.435.818,56 €
70	Buonalbergo	Captazione acque (emungimento attraverso due pozzi alimentati ad energia alternativa) con realizzazione di rete idrica per la distribuzione al centro urbano di Buonalbergo ed al contesto rurale	D21E15000470006	2.987.312,81 €

71	Torrecuso	Progetto per la realizzazione acquedotto comunale a servizio localita` Torrepalazzo	D43H08000040002	1.217.706,00 €
72	Montemarano	Realizzazione, potenziamento, adeguamento e rifunzionalizzazione della rete fognaria comunale	J81B15000840006	1.265.488,88 €
73	Paupisi	Completamento, adeguamento e potenziamento della rete fognaria comunale	E41E17000060009	1.488.600,00 €
74	Baselice	Risanamento, miglioramento e adeguamento della rete idrica comunale	C71B19000600003	3.898.909,75 €
75	Andretta	Lavori di completamento ed adeguamento rete fognaria cittadina ed impianto di depurazione comune di andretta	G77B17000580003	2.600.000,00 €
76	Torre le Nocelle	Lavori di adeguamento e ristrutturazione degli impianti di depurazione "Nantri e Campoceraso" e di potenziamento e rifunzionalizzazione della rete idrica e fognaria nel territorio comunale	J61D17000010008	2.214.000,00 €
77	San Sossio in Baronia	Ristrutturazione della rete idrica a servizio delle contrade rurali	D12G18000000002	2.937.600,00 €
78	Parolise	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ADEGUAMENTO, COMPLETAMENTO E MESSA IN SICUREZZA RETE IDRICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI PAROLISE (AV)	J12H18000520005	1.835.179,77 €
79	Prata di Principato Ultra	RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO DELLA RETE IDRICA	E68B23000090002	4.732.002,91 €
80	Puglianello	Lavori di rifunzionalizzazione e completamento del sistema fognario comunale	G15G19000050006	1.290.000,00 €
81	Galluccio	Lavori di ristrutturazione e ammodernamento rete fognaria e trattamento acque reflue lungo la sp 197 san clemente vaglie – prov. sessa mignano	I16C16000000002	1.200.000,00 €
82	Rocca San Felice	Lavori di " PROGETTO DELLA RETE IDRICA A SERVIZIO DEL COMUNE DI ROCCA SAN FELICE (AV)"	H28E14000000002	1.479.000,00 €
83	Albanella	Lavori di ampliamento, potenziamento e adeguamento della rete fognaria del territorio comunale di Albanella - I stralcio	D96D08000090002	2.925.000,00 €

84	Vallesaccarda	“Ristrutturazione, ampliamento ed interconnessione delle reti idriche a servizio dei comuni di Vallesaccarda, Trevico e Scampitella”.	G38E17000080006	4.458.118,80 €
85	Frigento	Ristrutturazione della rete idrica in via Piani della Croce e via Pagliara	D39E18000020002	874.139,18 €
86	Torrioni	Adeguamento, potenziamento e rifunzionalizzazione della rete fognaria e di ristrutturazione dell'impianto di depurazione	C76B17000010005	1.341.201,88 €
87	Bucciano	Lavori di potenziamento e razionalizzazione del sistema fognario	F12G18000020002	1.320.000,00 €
88	Santa Croce del Sannio	Lavori di riqualificazione e ammodernamento della rete acquedottistica esterna ai fini del risparmio idrico	G68B18000550003	2.298.154,57 €
89	Bisaccia	Lavori di ristrutturazione e sostituzione delle reti idriche comunali nelle zone rurali	D69J19000570002	826.200,00 €
90	Giungano	Adeguamento rete idrica e serbatoi in localita' capo giungano e costruzione serbatoio in localita' serri	E15J18000030008	3.280.000,00 €
91	Cerreto Sannita	Lavori di completamento del sistema acquedottistico comunale	F53H08000300006	1.407.030,49 €
92	Conza della Campania	Lavori di manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione dell'acquedotto "sanzano"	J78B20001300002	736.286,92 €
93	Vallata	Lavori di ristrutturazione e sostituzione delle reti idriche comunali nelle zone rurali.	F15F18000120002	999.600,00 €
94	San Cipriano Picentino	Lavori di realizzazione rete fognaria alla via Tavoloni, Camporaso e Gualchiera	G76H19001120005	914.395,10 €
95	Casalbore	Realizzazione di collettore fognario a salvaguardia delle captazioni idriche nelle località "s. elia", "mainardo" e "fontana murata"	C61B21000490002	695.953,59 €

96	Pontelatone	Progetto di riqualificazione ambientale della frazione barignano: costruzione dell'impianto di depurazione e della rete fognaria di drenaggio e collettamento	H57B16000820000 2	2.076.000,00 €
97	Petraro Irpino	Lavori di Realizzazione del collettore fognario principale, con annesso impianto di depurazione e realizzazione di un nuovo serbatoio di accumulo idrico	C35E18000050002	2.115.000,00 €
98	Ascea	COMPLETAMENTO E MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO E DEPURATIVO NEL TERRITORIO COMUNALE - STRALCIO FUNZIONALE N° 1	D68E20000880002	1.031.886,95 €
99	Presenzano	Lavori di ampliamento rete fognaria e trattamento acque reflue lungo la ss 85 venafrana da area pip direzione vairano	B98E20000780002	1.200.000,00 €
100	Savignano Irpino	Lavori di ristrutturazione della rete idrica interna e ampliamento per le aree rurali a servizio del comune di Savignano Irpino	J13H18000040002	900.000,00 €
				211.265.137,02 €

Allegato D- Interventi per la riduzione della dispersione idrica delle reti di distribuzione nel Distretto Calore Irpino programmati con fondi PR FESR CAMPANIA 2021-2027

COMUNE	Importo previsto
Ariano Irpino	4.138.117,67 €
Atripalda	1.030.147,49 €
Avella	1.030.525,16 €
Buonalbergo	1.227.999,60 €
Capriglia Irpina	774.440,43 €
Carife	995.000,00 €
Castelvenere	778.440,46 €
Cesinali	268.882,94 €
Chianche	345.922,50 €
Contrada	432.924,98 €
Grottaminarda	1.667.308,57 €
Grottolella	1.014.084,88 €
Lauro	395.808,19 €
Mirabella Eclano	2.133.020,00 €
Montemiletto	2.903.597,15 €
Montesarchio	4.041.727,05 €
Ospedaletto D'Alpinolo	620.036,00 €
Pannarano	513.952,79 €
Paolisi	52.865,44 €
Pietradefusi	1.285.343,23 €
Pietrastornina	2.062.950,83 €
Pratola Serra	833.691,63 €
Quindici	555.432,30 €
San Giorgio del Sannio	1.438.728,80 €
San Lorenzo Maggiore	532.051,12 €
San Nicola Manfredi	1.493.653,40 €
San Potito Ultra	1.073.138,13 €
Sant'Andrea di Conza	289.892,30 €
Sant'Angelo a Cupolo	1.332.223,57 €
Sant'Angelo a Scala	685.984,69 €
Sperone	561.455,45 €
Summonte	458.983,73 €
Teora	464.475,11 €
	37.432.805,59 €



Delibera della Giunta Regionale n. 428 del 19/07/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 94 - STAFF - Supporto tecnico operativo per l'attuazione Delibera CIPE
54/2016

Oggetto dell'Atto:

PIANO SVILUPPO E COESIONE 2021-2027 - COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA
PER LA MESSA IN SICUREZZA E IL RIAMMAGLIAMENTO DELLA RETE STRADALE IN
CAMPANIA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Direzioni Generali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Direttori a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) la Regione Campania persegue, da anni, politiche di consolidamento e sviluppo della rete stradale regionale e locale, attraverso azioni tese a garantire la sicurezza delle infrastrutture, la mobilità multimodale e sostenibile in ambito regionale ed in ambito urbano e l'accessibilità ai nodi urbani;
- b) mediante la mobilitazione delle risorse rese nel tempo disponibili nell'ambito della programmazione unitaria regionale, in particolare, sono stati finanziati programmi di interventi e interventi puntuali aventi ad oggetto:
 - b.1. il completamento e il riammagliamentamento della rete stradale, al fine di aumentarne l'efficacia, migliorarne il livello di servizio e consentire la piena fruizione dei tratti già completati e la giusta valorizzazione degli investimenti connessi;
 - b.2. l'adeguamento e la manutenzione straordinaria per il ripristino della funzionalità di base della rete e il miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione;
 - b.3. la messa in sicurezza statica delle opere d'arte principali;
 - b.4. il miglioramento della stabilità di versanti in frana o di strade a rischio idraulico;
 - b.5. la soluzione di criticità riconducibili al congestionamento in corrispondenza dei nodi urbani, riducendo strozzature e colli di bottiglia;
 - b.6. l'applicazione di tecnologie ITS per migliorare la gestione della rete;
 - b.7. il miglioramento della rete stradale a supporto delle attività turistiche e culturali;
 - b.8. il miglioramento della viabilità secondaria, al fine di favorire l'accessibilità alle reti stradali principali o la fruizione dei pubblici servizi;
- c) l'integrazione e la complementarietà delle risorse regionali, nazionali ed europee costituiscono, anche nel ciclo di programmazione 2021-2027, condizione necessaria per la crescita del territorio e del superamento del ritardo rispetto alle altre aree del Paese che presentano condizioni di maggiore sviluppo;

CONSIDERATO che

- a) ai sensi dell'art. 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021), la dotazione finanziaria del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027 è impiegata per obiettivi strategici relativi ad aree tematiche per la convergenza e la coesione economica, sociale e territoriale, sulla base delle missioni previste nel «Piano Sud 2030», nonché in coerenza con gli obiettivi e le strategie definiti per la programmazione 2021-2027 dei Fondi strutturali e di investimento europei, e con le politiche settoriali, di investimento e di riforma previste nel Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), secondo principi di complementarità e addizionalità delle risorse;
- b) con delibera CIPESS n. 79 del 22/12/2021, pubblicata sulla GURI – serie generale n. 72 del 26/03/2022, è stato approvato il Piano stralcio FSC 2021-2027, che prevede un'anticipazione di risorse in favore della Regione Campania per un importo complessivo di € 582.186.243,46 per interventi indicati nella medesima Delibera;
- c) con deliberazione n. 147 del 30/03/2022, la Giunta Regionale ha preso atto del succitato Piano stralcio FSC 2021-2027, approvando l'elenco degli interventi assentiti dal CIPESS con la delibera n. 79/2021;
- d) è in via di definizione l'iter per la ripartizione della dotazione complessiva del FSC 2021-2027, tra le Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 178, lett. c) della legge n. 178/2020, all'esito del quale saranno approvati i Piani Sviluppo e Coesione per il nuovo ciclo di programmazione;
- e) nel corso della seduta del 19/07/2023, la Cabina di Regia del FSC ha espresso parere favorevole sulla proposta presentata Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR per il riparto tra le Regioni delle risorse FSC 2021-2027, la quale prevede l'assegnazione in favore della Regione Campania di una dotazione complessiva pari € 6.569.722.029,63, inclusa la quota già attribuita con la succitata delibera CIPESS n. 79/2021;
- f) con nota prot. n. 4813 del 19/07/2023, il Dipartimento per le Politiche di Coesione ha comunicato alle Autorità Responsabili dei PSC le modalità operative da seguire per la candidatura degli interventi da finanziare a valere sui nuovi programmi FSC 2021-2027;

PRESO ATTO che, dall'istruttoria svolta dai competenti Uffici regionali, risulta che:

- a) le risorse dei programmi strutturali regionali del ciclo 2014-2020, in via di chiusura, sono state impiegate, tra l'altro, per sostenere finanziariamente numerosi enti locali nello sviluppo dei livelli progettuali di interventi sulla rete stradale di competenza;
- b) ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge n. 32 del 18/04/2019, come modificato dall'art. 52, comma 1, lett. a) del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, *“per gli anni dal 2019 al 2023 i soggetti attuatori di opere per le quali deve essere realizzata la progettazione possono avviare le relative procedure di affidamento anche in caso di disponibilità di finanziamenti limitati alle sole attività di progettazione. Le opere la cui progettazione è stata realizzata ai sensi del periodo precedente sono considerate prioritariamente ai fini dell'assegnazione dei finanziamenti per la loro realizzazione”*;
- c) il programma per la messa in sicurezza e il riaménagement della rete stradale in Campania, già avviato a valere sulle precedenti programmazioni regionali, potrebbe essere ulteriormente implementato ottimizzando, in coerenza con le previsioni normative succitate, le risorse regionali già impiegate per lo sviluppo delle progettazioni con quelle provenienti dal nuovo ciclo di programmazione, in modo da consentire la realizzazione di azioni rispondenti ai fabbisogni emergenti dal territorio;
- d) a tal fine e tenuto conto delle iniziative già messe in campo della Regione, appare opportuno definire criteri che, anche attraverso il riparto territoriale delle risorse e un adeguato dimensionamento dei finanziamenti assentibili, assicurino un beneficio equo e sostenibile per l'intero sistema viario regionale;
- e) in particolare, i principi generali di utilizzo del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione rendono il settore stradale il tipico caso in cui il Fondo può essere utilmente concentrato, in coerenza con principi di complementarietà e addizionalità, su investimenti con elevato rendimento pubblico ma non inclusi fra quelli sostenuti dal PNRR o difficilmente ammissibili nell'ambito della programmazione operativa dei fondi strutturali europei 2021-2027;

RILEVATO che

- a) l'Amministrazione regionale intende confermare la centralità delle politiche per lo sviluppo della rete stradale regionale, attraverso la programmazione, in stretta coerenza con la pianificazione trasportistica generale, di interventi significativi sul reticolo stradale, che ne innalzino le caratteristiche di sicurezza e ne accrescano la resilienza ai fenomeni climatici estremi e agli eventi catastrofali e che agevolino la connessione e la riqualificazione del territorio, nella prospettiva della riduzione dei divari territoriali e del miglioramento dell'accessibilità nelle aree più svantaggiate;
- b) la programmazione di settore deve essere ispirata e funzionale al dimensionamento, alle caratteristiche e ai potenziali benefici prodotti dalle opere infrastrutturali da finanziare, massimizzando l'efficienza degli investimenti regionali e inserendoli all'interno di un programma che ne garantisca la coerenza con l'obiettivo generale di potenziamento della rete stradale regionale, anche in un'ottica di miglioramento dei servizi di trasporto su gomma;
- c) il completamento del programma per la messa in sicurezza e il riaménagement della rete stradale è già presente tra le priorità di sviluppo individuate dalla Regione nell'ambito della proposta di interventi del “Next Generation Campania” trasmessa al Ministro per il Sud e la Coesione territoriale in data 15/03/2021;
- d) allo scopo di assicurare la migliore integrazione tra fonti di finanziamento ed una generale interconnessione tra i cicli di programmazione dei fondi comunitari e nazionali, in un'ottica di unitarietà, può risultare decisiva la definizione delle azioni necessarie per il completamento del succitato programma, facendo ricorso, in via prioritaria, alle risorse del FSC 2021-2027, una volta che le stesse saranno rese disponibili dal CIPRESS nell'ambito del nuovo Piano Sviluppo e Coesione;

RITENUTO, pertanto,

- a) di dover dichiarare la strategicità dell'intervento di “Completamento del programma per la messa in sicurezza e il riaménagement della rete stradale in Campania” nell'ambito delle politiche di sviluppo regionale per il periodo 2021-2027;
- b) di dover stabilire che il succitato intervento sarà finalizzato alla realizzazione di azioni immediatamente appaltabili, anche ai sensi dell'art. 44 D.Lgs. 36/2023, aventi ad oggetto:
 - b.1. l'adeguamento e la razionalizzazione della rete stradale, al fine di risolvere criticità riconducibili al congestionamento in corrispondenza dei nodi urbani, superando strozzature

- e colli di bottiglia;
- b.2.il potenziamento dei punti di accesso alle reti viarie principali, a strutture che erogano pubblici servizi o a siti di interesse culturale o turistico;
- b.3.il completamento, il riammagliamentamento e la rifunzionalizzazione delle infrastrutture per la mobilità interferite dai corridoi di trasporto di rilevanza nazionale;
- b.4.la risoluzione delle criticità strutturali, con particolare riferimento alla vetustà delle opere d'arte principali, anche attraverso la realizzazione di studi e verifiche sulla stabilità statica e sismica del patrimonio infrastrutturale con particolare riguardo ad alcuni itinerari oggetto di fenomeni di ammaloramento anche infrastrutturale;
- b.5.la promozione e l'applicazione di misure volte ad assicurare la sicurezza stradale e la conseguente riduzione dell'incidentalità, attraverso il miglioramento delle condizioni di sicurezza della rete, in linea con il decreto legislativo n. 35/2011 s.m.i. sulla gestione della sicurezza stradale;
- b.6.il miglioramento delle condizioni di circolazione e la conseguente riduzione dell'incidentalità nonché la messa in sicurezza della rete stradale da frane e rischio idraulico, al fine di evitare interruzioni del servizio;
- b.7.il completamento di itinerari già programmati;
- c) di dover stabilire, altresì, che l'intervento dovrà comporsi di azioni rispondenti ai fabbisogni degli enti locali, individuate dalla Regione anche con il contributo di questi ultimi, tenendo altresì conto di eventuali sopravvenute esigenze connesse all'urgenza e indifferibilità delle opere, nonché dei seguenti criteri:
 - c.1.esistenza di una progettazione, immediatamente appaltabile, anche ai sensi dell'art. 44 D.Lgs. 36/2023, già realizzata in applicazione dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge n. 32 del 18/04/2019 e s.m.i., con priorità per le progettualità finanziate a valere sulle risorse della programmazione unitaria regionale della Campania;
 - c.2.congruità dei tempi di realizzazione esposti nel cronoprogramma;
 - c.3.dimensione del bacino di riferimento dell'azione (residenti del/degli ente/i proponente/i l'azione);
- d) di dover destinare, all'esito del processo di approvazione da parte del CIPESS, M€ 500 a valere sulle risorse del Piano Sviluppo e Coesione 2021-2027 per la realizzazione delle succitate azioni;
- e) di dover stabilire che le suddette risorse saranno oggetto di riparto tra le diverse azioni costituenti il programma di completamento secondo i seguenti parametri:
 - e.1.principio del riparto territoriale, declinato attraverso la coerenza numerica che prevede una soglia di sbarramento nella numerosità delle azioni candidabili da ciascun beneficiario (massimo un'azione candidabile per beneficiario e massimo due azioni candidabili per le Province/Città Metropolitana e per i Comuni superiori ai 100.000 abitanti), con l'obbligo di candidare, laddove disponibili, le azioni per le quali risulta già finanziato lo sviluppo della progettazione a valere sulle risorse della programmazione unitaria della Regione Campania;
 - e.2.principio della coerenza dimensionale, declinata attraverso una soglia di sbarramento in ordine alle risorse assentibili per ciascuna azione proposta dal singolo beneficiario, anche per lotti funzionali, fino a un massimo di € 3.000.000,00 per azione;
- f) di dover demandare alla Direzione Generale 50.01 "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione" e alla Direzione Generale 50.08 "Mobilità", ciascuna per quanto di competenza, l'attuazione degli indirizzi formulati con il presente provvedimento e l'adozione delle misure applicative, nonché l'attivazione delle professionalità occorrenti con il compito di valutare le proposte di azioni da inserire nell'intervento e/o il relativo aggiornamento, ai fini della finanziabilità;

ACQUISITO il parere del Responsabile della Programmazione unitaria, reso con nota prot. n. 14522/UDCP/GAB/GAB del 19/07/2023;

VISTI gli atti richiamati in premessa;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono riportati e confermati

1. di dichiarare la strategicità dell'intervento di "Completamento del programma per la messa in sicurezza e il riammagliamento della rete stradale in Campania" nell'ambito delle politiche di sviluppo regionale per il periodo 2021-2027;
2. di stabilire che il suddetto intervento sarà finalizzato alla realizzazione di azioni immediatamente appaltabili, anche ai sensi dell'art. 44 D.Lgs. 36/2023, aventi ad oggetto:
 - 2.1 l'adeguamento e la razionalizzazione della rete stradale, al fine di risolvere criticità riconducibili al congestionamento in corrispondenza dei nodi urbani, superando strozzature e colli di bottiglia;
 - 2.2 il potenziamento dei punti di accesso alle reti viarie principali, a strutture che erogano pubblici servizi o a siti di interesse culturale o turistico;
 - 2.3 il completamento, il riammagliamento e la rifunzionalizzazione delle infrastrutture per la mobilità interferite dai corridoi di trasporto di rilevanza nazionale;
 - 2.4 la risoluzione delle criticità strutturali, con particolare riferimento alla vetustà delle opere d'arte principali, anche attraverso la realizzazione di studi e verifiche sulla stabilità statica e sismica del patrimonio infrastrutturale con particolare riguardo ad alcuni itinerari oggetto di fenomeni di ammaloramento anche infrastrutturale;
 - 2.5 la promozione e l'applicazione di misure volte ad assicurare la sicurezza stradale e la conseguente riduzione dell'incidentalità, attraverso il miglioramento delle condizioni di sicurezza della rete, in linea con il decreto legislativo n. 35/2011 s.m.i. sulla gestione della sicurezza stradale;
 - 2.6 il miglioramento delle condizioni di circolazione e la conseguente riduzione dell'incidentalità nonché la messa in sicurezza della rete stradale da frane e rischio idraulico, al fine di evitare interruzioni del servizio;
 - 2.7 il completamento di itinerari già programmati;
3. di stabilire, altresì, che l'intervento dovrà comporsi di azioni rispondenti ai fabbisogni degli enti locali, individuate dalla Regione anche con il contributo di questi ultimi, tenendo altresì conto di eventuali sopravvenute esigenze connesse all'urgenza e indifferibilità delle opere, nonché dei seguenti criteri:
 - 3.1 esistenza di una progettazione, immediatamente appaltabile, anche ai sensi dell'art. 44 D.Lgs. 36/2023, già realizzata in applicazione dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge n. 32 del 18/04/2019 e s.m.i., con priorità per le progettualità finanziate a valere sulle risorse della programmazione unitaria regionale della Campania;
 - 3.2 congruità dei tempi di realizzazione esposti nel cronoprogramma;
 - 3.3 dimensione del bacino di riferimento dell'azione (residenti del/degli ente/i proponente/i l'azione);
4. di destinare, all'esito del processo di approvazione da parte del CIPRESS, M€ 500 a valere sulle risorse del Piano Sviluppo e Coesione 2021-2027 per la realizzazione delle suddette azioni;
5. di stabilire che le suddette risorse saranno oggetto di riparto tra le diverse azioni costituenti il programma di completamento secondo i seguenti parametri:
 - 5.1 principio del riparto territoriale, declinato attraverso la coerenza numerica che prevede una soglia di sbarramento nella numerosità delle azioni candidabili da ciascun beneficiario (massimo un'azione candidabile per beneficiario e massimo due azioni candidabili per le Province/Città Metropolitana e per i Comuni superiori ai 100.000 abitanti), con l'obbligo di candidare, laddove disponibili, le azioni per le quali risulta già finanziato lo sviluppo della progettazione a valere sulle risorse della programmazione unitaria della Regione Campania;
 - 5.2 principio della coerenza dimensionale, declinata attraverso una soglia di sbarramento in ordine alle risorse assentibili per ciascuna azione proposta dal singolo beneficiario, anche per lotti funzionali, fino a un massimo di € 3.000.000,00 per azione;
6. di demandare alla Direzione Generale 50.01 "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione" e alla Direzione Generale 50.08 "Mobilità", ciascuna per quanto di competenza, l'attuazione degli indirizzi formulati con il presente provvedimento e l'adozione delle misure applicative, nonché l'attivazione delle professionalità occorrenti con il compito di valutare le proposte di azioni da inserire nell'intervento e/o il relativo aggiornamento, ai fini della finanziabilità;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale 50.01 "Autorità di Gestione FSE e FSC", alla Direzione Generale 50.08 "Mobilità" e all'Ufficio competente per la pubblicazione nell'area "Trasparenza - Regione Campania Casa di Vetro" del portale istituzionale e sul BURC.



Delibera della Giunta Regionale n. 477 del 01/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

FONDO UNICO NAZIONALE TURISMO - PARTE CORRENTE 2023 - PROVVEDIMENTI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a) la Regione Campania considera la promozione e lo sviluppo del Turismo quale obiettivo prioritario per lo sviluppo del territorio e per il settore di intervento di riferimento, e riconosce che il turismo contribuisce alla crescita civile, culturale, sociale e morale delle comunità ospitanti, degli ospiti e dei visitatori;
- b) la Legge regionale n. 18/2014 "Organizzazione del Sistema Turistico in Campania" riconosce il ruolo fondante e primario che il turismo ha storicamente avuto nella maturazione e nell'evoluzione del fenomeno a livello nazionale, europeo e mondiale;
- c) la richiamata Legge assume che tra le finalità attribuite alla Regione vi è quella di promuovere e consolidare l'immagine unitaria e complessiva del sistema turistico regionale, valorizzando le risorse turistiche dei patrimoni diffusi del territorio regionale anche delle aree interne e di promuovere l'immagine turistica della Campania in ambito nazionale ed internazionale;
- d) la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", all'articolo 1, commi 366 e 368 ha istituito il Fondo unico nazionale per il turismo parte corrente, con una dotazione pari a 120 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 e a 40 milioni di euro per l'anno 2024 e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, con una dotazione pari a 50 milioni di euro per l'anno 2022, 100 milioni di euro per l'anno 2023 e 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025;
- e) l'articolo 1, comma 369, della menzionata legge 30 dicembre 2021, n. 234, prescrive che le modalità di attuazione, di riparto e di assegnazione delle risorse dei Fondi di cui ai commi 366 e 368 sono stabilite con decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della suddetta legge;
- f) l'articolo 1, comma 370, della citata legge 30 dicembre 2021, n. 234, dispone che "per le risorse del Fondo di cui al comma 368, il medesimo decreto di cui al comma 369 definisce un piano con il quale sono individuati gli interventi e i soggetti attuatori con indicazione dei codici unici di progetto, le modalità di monitoraggio degli interventi, il cronoprogramma procedurale con i relativi obiettivi determinati in coerenza con gli stanziamenti di cui al comma 368, nonché le modalità di revoca in caso di mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio o di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale" con la ulteriore prescrizione che le informazioni necessarie per l'attuazione degli interventi di cui al comma 368 sono rilevate attraverso il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e sistemi collegati;
- g) l'art. 4 dell'Atto di Programmazione Fondo Unico Nazionale Turismo di parte corrente, adottato dal Ministro del Turismo con decreto prot. 7916 del 14 giugno 2022 ai sensi del comma 1, art.4 del decreto n.3462/22 del 09/03/2022, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del D.M. n.8019 del 19 aprile 2023, prevede che la ripartizione delle risorse sia effettuata sulla base di una proposta definita in auto coordinamento da parte della Conferenza Regioni e Province autonome;
- h) la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" che ha rifinanziato il Fondo unico nazionale per il turismo parte corrente, con una dotazione pari a 175.958.333 euro per l'anno 2023 e 41.100.000 euro per l'anno 2024;
- i) con decreto n.8915/23 del 05/05/2023 il Ministro del Turismo ha approvato le disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, stabilendo, in particolare, che i contributi economici siano diretti verso iniziative promosse da operatori sia pubblici sia privati che prevedono il coinvolgimento finanziario di altre Amministrazioni pubbliche (almeno pari al 50%) ovvero in partenariato con soggetti privati e che siano strutturate, in termini progettuali, almeno a livello di studio di fattibilità;
- j) con intesa n. 144 /CSR del 21 giugno 2023 la Conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ha approvato la proposta di ripartizione della quota pari all'80% delle risorse del Fondo unico nazionale del turismo di parte corrente per l'esercizio finanziario 2023, di importo complessivo pari a euro 50.000.000,00, come da prospetto allegato quale parte integrante dell'Accordo, dal quale risulta assegnato alla Regione Campania l'importo di € 2.500.000,00;

PREMESSO, altresì, CHE

- a) con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- b) con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, è stata approvata la proposta del Programma Operativo Complementare 2014 -2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
- c) la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014 – 2020, approvato con DGR n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- d) il POC Campania 2014-2020 assentito in sede di Conferenza Stato – Regioni, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- e) con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a 496.539.429,22 € alla Regione Campania per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi operativi 2007/2013;
- f) con Deliberazione CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€.
- g) con Deliberazione n. 102 del 19/03/2019, è stata approvata, tra l'altro, la rimodulazione finanziaria interesse tematico del POC 2014-2020;
- h) il Regolamento (UE) 2020/558 e il successivo il Dlgs 34 del 19/05/2020 convertito dalla legge 17 luglio 2020 n. 77 hanno previsto, in particolare, la possibilità di elevare al 100% il tasso di cofinanziamento delle risorse europee, per le spese rendicontate e certificate dalle Autorità dei Programmi nell'anno contabile 2020-2021;
- i) con Deliberazione n. 312 del 21/06/2022, al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 242 del D.L. 34/2020 e all'Accordo sottoscritto in data 10/07/2020 tra il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Giunta regionale, è stato disposto un ulteriore incremento dal punto di vista contabile, del POC 2014/2020, con contestuale e corrispondente riduzione contabile del POR Fesr 2014-2020, e del POR FSE 2014-2020;

RILEVATO CHE

- a) con deliberazione n. 566 del 7 dicembre 2021, ad oggetto "Piano Strategico per la Cultura e i Beni Culturali 2022", sono state programmate risorse a valere sul Programma Operativo Complementare 2014/2020, destinando, tra l'altro, la somma di €.1.500.000,00 alla realizzazione di azioni diffuse per la competitività regionale sul mercato turistico nazionale e internazionale;
- b) con deliberazione n. 564 del 3 novembre 2022, ad oggetto "Piano strategico per la cultura e i beni culturali 2022 - 2023", sono state programmate risorse a valere sul Programma Operativo Complementare 2014/2020, destinando, tra l'altro, la somma di €.1.500.000,00 alla realizzazione di azioni diffuse per la competitività regionale sul mercato turistico nazionale e internazionale;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

- a) la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo ha predisposto e trasmesso alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e al Ministero del Turismo una scheda redatta in coerenza con le disposizioni di cui al richiamato provvedimento ministeriale n.8915/23 del 05/05/2023, contenente i dati di sintesi dell'intervento denominato "Azioni diffuse per la competitività regionale sul mercato turistico nazionale e internazionale" dal valore complessivo di €.5.500.000,00;
- b) l'importo del cofinanziamento regionale, pari ad € 3.000.000,00, può essere finanziato dalle risorse programmate con deliberazioni n. 566/2021 e n. 564/2022, a valere sul POC Campania 2014/2020, le cui finalità risultano coerenti con quelle del menzionato intervento;

RITENUTO di dover

- a) prendere atto che la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, con atto n. 144 /CSR del 21 giugno 2023 ha approvato, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 3462 del 9 marzo 2022, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del D.M. n. 8019 del 19 aprile 2023, l'Accordo per la ripartizione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente di cui all'articolo 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, per l'anno 2023 assegnando alla Regione Campania l'importo di €.2.500.000,00;

- b) programmare la somma di cui al precedente punto a) per la realizzazione dell'intervento "Azioni diffuse per la competitività regionale sul mercato turistico nazionale e internazionale", di cui alla scheda allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- c) destinare, altresì, l'importo complessivo di € 3.000.000,00, programmato con deliberazioni n. 566 del 7 dicembre 2021 e n. 564 del 3 novembre 2022, a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020, al cofinanziamento regionale dell'intervento di cui al precedente punto b);
- d) demandare alla Direzione Generale per le politiche culturali ed il turismo l'adozione degli atti consequenziali al presente provvedimento, ivi compreso l'attivazione della procedura di affidamento della realizzazione del progetto anche a enti strumentali o soggetti in house;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dal referente unico del POC Campania, con nota prot. PG/2023/0389175 e dal Responsabile della Programmazione Unitaria, con nota prot. 2023-15565/U.D.C.P./GAB/GAB;

PROPONE e la GIUNTA, in conformità, a voti unanimi,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto che la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, con atto n. 144 /CSR del 21 giugno 2023 ha approvato, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 3462 del 9 marzo 2022, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del D.M. n. 8019 del 19 aprile 2023, l'Accordo per la ripartizione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente di cui all'articolo 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, per l'anno 2023 assegnando alla Regione Campania l'importo di € 2.500.000,00;
2. di programmare la somma di cui al precedente punto 1 per la realizzazione dell'intervento "Azioni diffuse per la competitività regionale sul mercato turistico nazionale e internazionale", di cui alla scheda allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di destinare, altresì, l'importo complessivo di € 3.000.000,00, programmato con deliberazioni n. 566 del 7 dicembre 2021 e n. 564 del 3 novembre 2022, a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020, al cofinanziamento regionale dell'intervento di cui al precedente punto 2.;
4. di demandare alla Direzione Generale per le politiche culturali ed il turismo l'adozione degli atti consequenziali al presente provvedimento, ivi compreso l'attivazione della procedura di affidamento della realizzazione del progetto anche a enti strumentali o soggetti in house;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore alla semplificazione amministrativa e al turismo, al Gabinetto del Presidente, alla Programmazione Unitaria e alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, per i provvedimenti conseguenti, al BURC per la pubblicazione, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito istituzionale.



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte corrente, istituito dall'art. 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione biennio 2023-2024 (D.M. 8915 del 05/05/2023) e Disposizioni applicative, riparto e assegnazione (D.M. 8207 del 27/06/2022).

SCHEMA INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO:

“Azioni diffuse per la competitività regionale sul mercato turistico nazionale e internazionale “

Soggetto attuatore: Regione Campania anche con il supporto di enti strumentali o soggetti *in house*

1	Denominazione evento/manifestazione	Azioni diffuse per la competitività regionale sul mercato turistico nazionale e internazionale
2	Soggetto beneficiario	Regione Campania anche con il supporto di enti strumentali o soggetti <i>in house</i>
3	CUP assegnato	Da richiedere
4	Costo e copertura finanziaria	€ 5.500.000,00 (costo manifestazione/evento) € 3.000.000,00 (cofinanziamento regionale: POC Campania 2014/2020) € 2.500.000,00 (finanziamento FUNT)
5	Descrizione evento/manifestazione e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Attuazione di interventi tesi ad ottimizzare l'attrattività e la promozione turistica sul territorio nazionale e internazionale attraverso: <ul style="list-style-type: none">- la realizzazione di azioni promozionali e di marketing strategico anche attraverso i media per valorizzare e promuovere la mobilità turistica in Campania;- la realizzazione di azioni di promozione territoriale;- la valorizzazione della Rete dei Borghi;- la realizzazione di progetti di promozione turistica attraverso eventi di valorizzazione territoriale che prevedano iniziative strategiche che coniugano cultura, religione e sport a valenza turistica.
6	Localizzazione intervento	Territorio regionale da promuovere anche su territorio nazionale e internazionale



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo

7	Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Potenziamento dei servizi di informazione ed accoglienza- Incremento dei flussi turistici
8	Target	Comparto del turismo culturale e sportivo
9	Coerenza con requisiti FUNT	<ul style="list-style-type: none">- Sostegno e valorizzazione del turismo nelle sue diverse articolazioni, come ad esempio il turismo sportivo, enogastronomico, culturale, religioso, sociale, rurale, montano e marino, fluviale e lacuale, nel rispetto della sostenibilità, migliorando il livello dei servizi erogati anche tramite la promozione digitale nonché valorizzando al contempo l'accessibilità e la fruizione ai disabili.- Attività di promozione volte ad incentivare servizi finalizzati al miglioramento dell'attrattività turistica del territorio nazionale.- Rilancio produttivo del settore turistico. (Art. 2, c. 2, Decreto Ministero Turismo n.8915 del 05/05/2023)
10	Ente attuatore	Regione Campania anche con il supporto di enti strumentali o soggetti in house
11	Responsabile del procedimento	Da individuare

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2023					Anno 2024				
Progettazione				X	X					
Esecuzione					X	X	X	X		
Chiusura							X			
Rendicontazione								X	X	X



Decreto Presidente Giunta n. 79 del 31/07/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA DI SALERNO.NOMINA DIRETTORE GENERALE

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- a. con deliberazione di Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 464, all'esito del procedimento di selezione per il conferimento di incarico di Direttore Generale presso le Aziende e gli Enti del S.S.R., è stato individuato il dott. Vincenzo D'Amato nato a ***OMIS il ***OMISSI quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno, con decorrenza dalla data di notifica del decreto presidenziale di nomina;
- b. con la menzionata D.G.R.C. n. 464/2023 sono stati specificati gli obiettivi generali, specifici e tematici, in capo al predetto Direttore;

CONSIDERATO che, in attuazione di quanto previsto all'articolo 18 *bis* della legge regionale 3 novembre 1994, n. 32, e in conformità a quanto disposto con la menzionata D.G.R.C. n. 464/2023, occorre disporre l'immissione nelle funzioni del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera;

RITENUTO

- a. di dover disporre l'immissione nelle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno del dott. Vincenzo D'Amato nato a ***OMIS il ***OMISSIS in attuazione della D.G.R.C. n. 464/2023.;
- b. di dover fissare, conformemente a quanto previsto all'articolo 18, comma 4, della legge regionale n. 32/1994 e in attuazione della D.G.R.C. n. 464/2023, in anni tre la durata del suindicato incarico, con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto, salvo differimento del termine in conformità alla disciplina vigente;
- c. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 464/2023 sono assegnati al predetto Direttore i seguenti obiettivi generali:
 - c.1. Il raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria.

Il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria è, ai sensi della normativa vigente, causa di decadenza del Direttore Generale;

c.2. Il conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali previsti dai Livelli essenziali di Assistenza.

Il mancato conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta l'applicazione dell'art. 3 bis, comma 7 del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.;

c.3. Il rispetto dei tempi di pagamento.

Al rispetto dei tempi di pagamento è subordinata l'attribuzione dell'indennità di risultato come disciplinata dall'art. 1 comma 865 legge di bilancio per l'anno 2019 che dispone che:

- non è riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo;
- è riconosciuta per la metà qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra trentuno e sessanta giorni;
- è riconosciuta per il 75 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra undici e trenta giorni;
- è riconosciuta per il 90 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra uno e dieci giorni;

- d. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 464/2023, sono assegnati al Direttore Generale i seguenti obiettivi specifici:
- d.1. garanzia dei livelli essenziali di assistenza monitorati attraverso il sottoinsieme di 22 indicatori definito "CORE" del Nuovo Sistema di Garanzia;
 - d.2. rispetto dei tempi di attesa e costante monitoraggio delle Attività Libero Professionali Intramurarie;
 - d.3. continuità, completezza e qualità nell'alimentazione dei flussi informativi;
 - d.4. obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, come determinati nel documento allegato alla delibera di Giunta regionale n. 210 del 4 maggio 2022;
- e. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 464/2023, sono assegnati al Direttore Generale gli ulteriori obiettivi tematici:
- e.1. attuazione della rete aziendale dei laboratori pubblici in conformità con la programmazione regionale;
 - e.2. digitalizzazione e trasmissione al Fascicolo Sanitario Elettronico dei documenti digitali nel rispetto delle specifiche e delle tempistiche definite nel D.M. 23.12.2019 e ss.mm.ii. e nei provvedimenti regionali;
 - e.3. erogazione almeno all'80% dei pazienti dimessi del primo ciclo terapeutico secondo le linee di indirizzo regionali;
- f. di dover riconoscere al Direttore Generale il trattamento economico previsto dalla delibera di Giunta Regionale 19 novembre 2019, n. 569;
- g. di dover autorizzare, secondo quanto disposto dalla D.G.R.C. n. 464/2023, la sottoscrizione di un contratto di diritto privato con il predetto Direttore, secondo lo schema tipo approvato dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 3 bis, comma 8, del D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.i.i.;
- h. di dover precisare che incombe sul Direttore Generale l'adempimento di cui all'art. 44, comma 1, della legge regionale 26 luglio 2002 n.15;
- i. di dover precisare che l'operato del Direttore Generale è assoggettato ai monitoraggi ed alle verifiche previste nella citata delibera di Giunta Regionale per le finalità ivi indicate;

ACQUISITE agli atti dell'ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità all'incarico rese dall'interessato ai sensi della vigente normativa in materia;

VISTI

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale della Campania 3 novembre 1994, n. 32 e ss.mm.i.;
- la deliberazione di Giunta regionale della Campania 19 novembre 2019, n. 569;
- la deliberazione di Giunta regionale della Campania 27 luglio 2023, n. 464;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

DECRETA

per i motivi espressi in preambolo che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di disporre l'immissione nelle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria S6an Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno del dott. Vincenzo D'Amato nato a ***OMIS il ***OMISSIS in attuazione della D.G.R.C. n. 464/2023;

2. di fissare, conformemente a quanto previsto dall'articolo 18, comma 4, della legge regionale n. 32/1994 e in attuazione della D.G.R.C. n. 464/2023, in anni tre la durata del suindicato incarico, con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto, salvo differimento del termine in conformità alla disciplina vigente;

3. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n.464/2023, sono assegnati al predetto Direttore i seguenti obiettivi generali:

3.1. Il raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria.

Il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria è, ai sensi della normativa vigente, causa di decadenza del Direttore Generale;

3.2. Il conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali previsti dai Livelli essenziali di Assistenza.

Il mancato conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta l'applicazione dell'art. 3 bis, comma 7 del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.;

3.3. Il rispetto dei tempi di pagamento.

Al rispetto dei tempi di pagamento è subordinata l'attribuzione dell'indennità di risultato come disciplinata dall'art. 1 comma 865 legge di bilancio per l'anno 2019 che dispone che:

- non è riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo;
- è riconosciuta per la metà qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra trentuno e sessanta giorni;
- è riconosciuta per il 75 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra undici e trenta giorni;
- è riconosciuta per il 90 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra uno e dieci giorni;

4. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n.464/2023, sono assegnati al Direttore Generale i seguenti obiettivi specifici:

4.1. garanzia dei livelli essenziali di assistenza monitorati attraverso il sottoinsieme di 22 indicatori definito "CORE" del Nuovo Sistema di Garanzia;

4.2. rispetto dei tempi di attesa e costante monitoraggio delle Attività Libero Professionali Intramurarie;

4.3. continuità, completezza e qualità nell'alimentazione dei flussi informativi;

4.4. obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, come determinati nel documento allegato alla delibera di Giunta regionale n. 210 del 4 maggio 2022;

5. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 464/2023, sono assegnati al Direttore Generale gli ulteriori obiettivi tematici:

5.1. attuazione della rete aziendale dei laboratori pubblici in conformità con la programmazione regionale;

5.2. digitalizzazione e trasmissione al Fascicolo Sanitario Elettronico dei documenti digitali nel rispetto delle specifiche e delle tempistiche definite nel DM 23.12.2019 e ss.mm.ii. e nei provvedimenti regionali;

5.3. erogazione almeno all'80% dei pazienti dimessi del primo ciclo terapeutico secondo le linee di indirizzo regionali;

6. di riconoscere al Direttore Generale il trattamento economico previsto dalla delibera di Giunta Regionale 19 novembre 2019, n. 569;
7. di autorizzare, secondo quanto disposto dalla D.G.R.C. n. 464/2023, la sottoscrizione di un contratto di diritto privato con il predetto Direttore, secondo lo schema tipo approvato dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 3 bis, comma 8, del D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.i.i.;
8. di precisare che incombe sul Direttore Generale l'adempimento di cui all'art. 44, comma 1, della legge regionale 26 luglio 2002, n.15;
9. di precisare che l'operato del Direttore Generale è assoggettato ai monitoraggi ed alle verifiche previste nella citata delibera di Giunta Regionale per le finalità ivi indicate;
10. di inviare il presente decreto agli uffici di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per la Tutela salute e il Coordinamento del SSR per gli adempimenti consequenziali, compresa la notifica agli interessati, alla Segreteria di Giunta per la trasmissione al Consiglio regionale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto regionale nonché al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA



Decreto Presidente Giunta n. 80 del 31/07/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

AORN SANT' ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA. NOMINA DIRETTORE GENERALE

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- a. con deliberazione di Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 465, all'esito del procedimento di selezione per il conferimento di incarico di Direttore Generale presso le Aziende e gli Enti del S.S.R., è stato individuato il dott. Gaetano Gubitosa ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ** quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta, con decorrenza dalla data di notifica del decreto presidenziale di nomina;
- b. con la menzionata D.G.R.C. n. 465/2023 sono stati specificati gli obiettivi generali, specifici e tematici, in capo al predetto Direttore;

CONSIDERATO che, in attuazione di quanto previsto all'articolo 18 *bis* della legge regionale 3 novembre 1994, n. 32, e in conformità a quanto disposto con la menzionata D.G.R.C. n. 465/2023, occorre disporre l'immissione nelle funzioni del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera;

RITENUTO

- a. di dover disporre l'immissione nelle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta del dott. Gaetano Gubitosa ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ** in attuazione della D.G.R.C. n. 465/2023.;
- b. di dover fissare, conformemente a quanto previsto all'articolo 18, comma 4, della legge regionale n. 32/1994 e in attuazione della D.G.R.C. n. 465/2023, in anni tre la durata del suindicato incarico, con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto, salvo differimento del termine in conformità alla disciplina vigente;
- c. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n., 465/2023 sono assegnati al predetto Direttore i seguenti obiettivi generali:
 - c.1. Il raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria.

Il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria è, ai sensi della normativa vigente, causa di decadenza del Direttore Generale;

c.2. Il conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali previsti dai Livelli essenziali di Assistenza.

Il mancato conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta l'applicazione dell'art. 3 bis, comma 7 del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.;

c.3. Il rispetto dei tempi di pagamento.

Al rispetto dei tempi di pagamento è subordinata l'attribuzione dell'indennità di risultato come disciplinata dall'art. 1 comma 865 legge di bilancio per l'anno 2019 che dispone che:

- non è riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo;
 - è riconosciuta per la metà qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra trentuno e sessanta giorni;
 - è riconosciuta per il 75 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra undici e trenta giorni;
 - è riconosciuta per il 90 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra uno e dieci giorni;
- d. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 465/2023, sono assegnati al Direttore Generale i seguenti obiettivi specifici:
 - d.1. garanzia dei livelli essenziali di assistenza monitorati attraverso il sottoinsieme di 22 indicatori definito "CORE" del Nuovo Sistema di Garanzia;

- d.2. rispetto dei tempi di attesa e costante monitoraggio delle Attività Libero Professionali Intramurarie;
- d.3. continuità, completezza e qualità nell'alimentazione dei flussi informativi;
- d.4. obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, come determinati nel documento allegato alla delibera di Giunta regionale n. 210 del 4 maggio 2022;
- e. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 465/2023, sono assegnati al Direttore Generale gli ulteriori obiettivi tematici:
- e.1. attuazione della rete aziendale dei laboratori pubblici in conformità con la programmazione regionale;
 - e.2. digitalizzazione e trasmissione al Fascicolo Sanitario Elettronico dei documenti digitali nel rispetto delle specifiche e delle tempistiche definite nel D.M. 23.12.2019 e ss.mm.ii. e nei provvedimenti regionali;
 - e.3. erogazione almeno all'80% dei pazienti dimessi del primo ciclo terapeutico secondo le linee di indirizzo regionali;
- f. di dover riconoscere al Direttore Generale il trattamento economico previsto dalla delibera di Giunta Regionale 19 novembre 2019, n. 569;
- g. di dover autorizzare, secondo quanto disposto dalla D.G.R.C. n. 465/2023, la sottoscrizione di un contratto di diritto privato con il predetto Direttore, secondo lo schema tipo approvato dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 3 bis, comma 8, del D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.i.i.;
- h. di dover precisare che incombe sul Direttore Generale l'adempimento di cui all'art. 44, comma 1, della legge regionale 26 luglio 2002 n.15;
- i. di dover precisare che l'operato del Direttore Generale è assoggettato ai monitoraggi ed alle verifiche previste nella citata delibera di Giunta Regionale per le finalità ivi indicate;

ACQUISITE agli atti dell'ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità all'incarico rese dall'interessato ai sensi della vigente normativa in materia;

VISTI

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale della Campania 3 novembre 1994, n. 32 e ss.mm.i.;
- la deliberazione di Giunta regionale della Campania 19 novembre 2019, n. 569;
- la deliberazione di Giunta regionale della Campania 27 luglio 2023, n. 465;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

DECRETA

per i motivi espressi in preambolo che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di disporre l'immissione nelle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta del dott. Gaetano Gubitosa ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ** in attuazione della D.G.R.C. n. 465/2023;
2. di fissare, conformemente a quanto previsto dall'articolo 18, comma 4, della legge regionale n. 32/1994 e in attuazione della D.G.R.C. n. 465/2023, in anni tre la durata del suindicato

incarico, con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto, salvo differimento del termine in conformità alla disciplina vigente;

3. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n.465/2023, sono assegnati al predetto Direttore i seguenti obiettivi generali:

3.1. Il raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria.

Il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria è, ai sensi della normativa vigente, causa di decadenza del Direttore Generale;

3.2. Il conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali previsti dai Livelli essenziali di Assistenza.

Il mancato conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta l'applicazione dell'art. 3 bis, comma 7 del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.;

3.3. Il rispetto dei tempi di pagamento.

Al rispetto dei tempi di pagamento è subordinata l'attribuzione dell'indennità di risultato come disciplinata dall'art. 1 comma 865 legge di bilancio per l'anno 2019 che dispone che:

- non è riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo;
- è riconosciuta per la metà qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra trentuno e sessanta giorni;
- è riconosciuta per il 75 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra undici e trenta giorni;
- è riconosciuta per il 90 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra uno e dieci giorni;

4. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n.465/2023, sono assegnati al Direttore Generale i seguenti obiettivi specifici:

4.1. garanzia dei livelli essenziali di assistenza monitorati attraverso il sottoinsieme di 22 indicatori definito "CORE" del Nuovo Sistema di Garanzia;

4.2. rispetto dei tempi di attesa e costante monitoraggio delle Attività Libero Professionali Intramurarie;

4.3. continuità, completezza e qualità nell'alimentazione dei flussi informativi;

4.4. obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, come determinati nel documento allegato alla delibera di Giunta regionale n. 210 del 4 maggio 2022;

5. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 465/2023, sono assegnati al Direttore Generale gli ulteriori obiettivi tematici:

5.1. attuazione della rete aziendale dei laboratori pubblici in conformità con la programmazione regionale;

5.2. digitalizzazione e trasmissione al Fascicolo Sanitario Elettronico dei documenti digitali nel rispetto delle specifiche e delle tempistiche definite nel DM 23.12.2019 e ss.mm.ii. e nei provvedimenti regionali;

5.3. erogazione almeno all'80% dei pazienti dimessi del primo ciclo terapeutico secondo le linee di indirizzo regionali;

6. di riconoscere al Direttore Generale il trattamento economico previsto dalla delibera di Giunta Regionale 19 novembre 2019, n. 569;

7. di autorizzare, secondo quanto disposto dalla D.G.R.C. n. 465/2023, la sottoscrizione di un contratto di diritto privato con il predetto Direttore, secondo lo schema tipo approvato dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 3 bis, comma 8, del D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.i.i.;
8. di precisare che incombe sul Direttore Generale l'adempimento di cui all'art. 44, comma 1, della legge regionale 26 luglio 2002, n.15;
9. di precisare che l'operato del Direttore Generale è assoggettato ai monitoraggi ed alle verifiche previste nella citata delibera di Giunta Regionale per le finalità ivi indicate;
10. di inviare il presente decreto agli uffici di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per la Tutela salute e il Coordinamento del SSR per gli adempimenti consequenziali, compresa la notifica agli interessati, alla Segreteria di Giunta per la trasmissione al Consiglio regionale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto regionale nonché al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA



Decreto Presidente Giunta n. 82 del 01/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO D'INDIRIZZO E VERIFICA DELL'ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO " FONDAZIONE G. PASCALE ".
SOSTITUZIONE COMPONENTE.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- a. la Legge Regionale 29 dicembre 2005 n. 24 e ss.mm.ii., disciplina, all'art. 7, comma 3, la composizione e durata degli organi di indirizzo degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico della Campania, prevedendo che "l'organo di indirizzo dura in carica cinque anni ed è composto da cinque componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, nominati dal Presidente della Regione";
- b. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 maggio 2022, n. 69 sono stati nominati i componenti del Consiglio di Indirizzo e Verifica dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Fondazione Giovanni Pascale";
- c. Il Consiglio di Indirizzo e Verifica, composto da membri scelti tra soggetti di comprovata esperienza, è l'organo al quale vengono affidati i compiti di definire gli indirizzi strategici dell'Istituto, di approvare i programmi annuali e pluriennali di attività e verificarne l'attuazione; di esprimere parere preventivo sui bilanci e sulle modifiche al regolamento di organizzazione e funzionamento, di nominare i componenti del comitato tecnico-scientifico, di svolgere le funzioni di verifica sulle attività dell'Istituto e sui risultati raggiunti rispetto agli indirizzi ed agli obiettivi predeterminati;

VISTI

- a. la nota prot. 2023 - 0007622/UDCP/GAB/CG del 26.04.2023 con la quale si designa, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della citata legge regionale, quale componente del Consiglio di Indirizzo e Verifica dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Fondazione Giovanni Pascale", il prof. Giuseppe De Placido, già Ordinario di Ginecologia e Ostetricia presso il Dipartimento Universitario Scienze Ostetriche, Ginecologiche, Urologiche e Medicina della Riproduzione della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", in sostituzione della prof.ssa Gabriella Fabbrocini, deceduta;
- b. il curriculum professionale del prof. Giuseppe De Placido dal quale si evince il possesso di comprovata esperienza e professionalità;

CONSIDERATO che occorre procedere, senza indugio, alla sostituzione del componente, ai sensi dell'art. 10, co. 2 del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'IRCSS Fondazione "Giovanni Pascale", approvato con deliberazione di Giunta regionale della Campania 9 ottobre 2007, n. 1788, per un periodo pari al residuo del mandato degli altri consiglieri in carica;

RITENUTO

- a. di dover nominare il prof. Giuseppe De Placido quale componente del Consiglio di Indirizzo e Verifica dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Fondazione Giovanni Pascale", costituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 maggio 2022, n. 69, in sostituzione della prof.ssa Gabriella Fabbrocini, deceduta;
- b. di dover precisare che la composizione aggiornata del Consiglio di Indirizzo e Verifica dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Fondazione Giovanni Pascale" risulta essere la seguente:
 - prof. Pietro Forestieri, Direttore del Dipartimento ad Attività Integrate (D.A.I.) di Gastroenterologia, Endocrinologia e Chirurgia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II" di Napoli con funzioni di Presidente;
 - prof. Luca Brunese, Rettore e Direttore del Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute "Vincenzo Tiberio" dell'Università degli Studi del Molise;
 - prof. Giuseppe De Placido, già Ordinario di Ginecologia e Ostetricia presso il Dipartimento Universitario Scienze Ostetriche, Ginecologiche, Urologiche e Medicina della Riproduzione della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II";
 - dott. Cesare Gridelli, Direttore della UOC di Oncologia Medica dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "S.G. Moscati" di Avellino;

- prof. Carmine Selleri, Direttore della UOC di Ematologia e Trapianti di cellule staminali emopoietiche dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona – Scuola Medica Salernitana" di Salerno;
- c. di dover altresì precisare che la corresponsione degli emolumenti dovuti, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'I.R.C.C.S. "Fondazione Giovanni Pascale", è a carico dell'Istituto di Ricerca e Cura a carattere scientifico "Fondazione Giovanni Pascale";

ACQUISITE agli atti della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità all'incarico nonché di conflitto di interesse rese dall'interessato ai sensi della normativa vigente in materia;

VISTI altresì

- il Decreto Legislativo 16 ottobre 2003, n. 288 e, in particolare, l'art. 5;
- l'Accordo in Conferenza Stato Regioni siglato in data 1° Luglio 2004 e, in particolare, l'art. 2;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2005 n. 24;
- la Deliberazione di Giunta regionale della Campania 9 ottobre 2007, n. 1788 recante "Approvazione del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'IRCSS Fondazione "Giovanni Pascale";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 maggio 2022, n. 69;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Direzione Generale della Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo sottoscrizione del presente atto

D E C R E T A

per i motivi in premessa, che si intendono qui di seguito integralmente riportati

1. di nominare il prof. Giuseppe De Placido quale componente del Consiglio di Indirizzo e Verifica dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Fondazione Giovanni Pascale", costituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 maggio 2022, n. 69, in sostituzione della prof.ssa Gabriella Fabbrocini, deceduta;
2. di precisare che la composizione aggiornata del Consiglio di Indirizzo e Verifica dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Fondazione Giovanni Pascale" risulta essere la seguente:
 - prof. Pietro Forestieri, Direttore del Dipartimento ad Attività Integrate (D.A.I.) di Gastroenterologia, Endocrinologia e Chirurgia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II" di Napoli con funzioni di Presidente;
 - prof. Luca Brunese, Rettore e Direttore del Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute "Vincenzo Tiberio" dell'Università degli Studi del Molise;
 - prof. Giuseppe De Placido, già Ordinario di Ginecologia e Ostetricia presso il Dipartimento Universitario Scienze Ostetriche, Ginecologiche, Urologiche e Medicina della Riproduzione della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II",
 - dott. Cesare Gridelli, Direttore della UOC di Oncologia Medica dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "S.G. Moscati" di Avellino;
 - prof. Carmine Selleri, Direttore della UOC di Ematologia e Trapianti di cellule staminali emopoietiche dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona – Scuola Medica Salernitana" di Salerno;
3. di precisare, altresì, che la corresponsione degli emolumenti dovuti, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'I.R.C.C.S. "Fondazione Giovanni

Pascale”, è a carico dell’Istituto di Ricerca e Cura a carattere scientifico “Fondazione Giovanni Pascale”;

4. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR per gli adempimenti consequenziali, compresa la notifica agli interessati e al Direttore dell’Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico “Fondazione Pascale”, anche per gli adempimenti previsti dall’art. 53, commi 11, 12 e 13 del D. Lgs. 165/2001, alla Segreteria di Giunta per invio al Consiglio regionale per l’espressione di gradimento ai sensi dell’art. 48 dello Statuto regionale, al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA



Decreto Presidente Giunta n. 84 del 04/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale

U.O.D. 5 - Programmazione risorse

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014-2020 - INDIVIDUAZIONE DEI ROS - MODIFICHE AL DPGR 61 DEL 20 APRILE 2018 - ULTERIORI DETERMINAZIONI

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE

- a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
- b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio che, all'art. 72 definisce i principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi adottati per beneficiare dell'assistenza dei Fondi SIE;
- c. la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1° Dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020, il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE;
- d. la Giunta Regionale, con D.G.R. n. 720 del 16/12/2015, ha preso atto della Decisione della Commissione europea n. C(2015)8578 del 1° dicembre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;
- e. in data 22 marzo 2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, è stato approvato il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014 - 2020 per gli Assi 1,2,3,4,7 e con successiva Nota prot. n. 33976 del 17/01/2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei Criteri di Selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014-2020;
- f. con Decisione C(2018) 2283 final del 17 aprile 2018 è stata modificata la Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 1° dicembre 2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;
- g. con DGR n. 731 del 13/11/2018 la Giunta della Regione Campania ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione C(2018) 2283 final del 17 aprile 2018;
- h. con Decisione C (2020) 1077 Final del 20/02/2020 la Commissione ha approvato la modifica del POR 2014/2020;
- i. l'Autorità di Gestione, con nota prot. 2020.0319884 del 07 luglio 2020 ha avviato la procedura di consultazione scritta dei Membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione delle modifiche al POR Campania FESR 2014 – 2020
- j. con nota prot. n. 2020.0334414 del 15 luglio 2020 si è conclusa la suddetta procedura di consultazione scritta con l'approvazione delle modifiche al testo del POR Campania FESR 2014-2020. Il testo consolidato del Programma è stato inviato, tramite il Sistema Informativo (SI) SFC2014, alla Commissione europea ai sensi dell'art. 50 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- k. con Decisione n. C(2020) 5382 final del 04/08/2020 è stata approvata la riprogrammazione del POR Campania FESR 2014/2020
- l. con DD 686/2020 l'AdG FESR ha preso atto della su richiamata Decisione C C(2020) 5382 final del 04/08/2020;

PREMESSO altresì CHE

- a. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 e ss.mm.ii è stato approvato, in attuazione dell'art. 2, comma 1 della Legge Regionale 6 agosto 2010 n. 8, il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- b. l'art. 6, comma 3, del predetto Regolamento demanda alla Giunta regionale la definizione degli indirizzi programmatici e l'organizzazione interna delle direzioni generali, degli uffici speciali, salvo quanto previsto per l'Avvocatura regionale;
- c. con DPGR n. 117 del 06/06/2011 è stata istituita la Struttura Tecnica di Missione denominata Unità Operativa "Grandi Progetti", prorogata, con DPGR n. 101 del 18/4/2016;
- d. la Giunta Regionale, con deliberazione del 02 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 – 2020
- e. la DGR n. 228 del 18/05/2016, nel rispetto dei principi generali di cui ai Regolamenti comunitari, ha demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014 – 2020 il compito di definire il Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit;
- f. con DPGR n. 273 del 29/12/2016, così come modificato con DPGR n. 227 del 14/06/2017, è stato stabilito, tra l'altro, di individuare quali Responsabili di Obiettivo Specifico del PO FESR Campania 2014-2020, i Dirigenti *pro tempore* incardinati nelle Direzioni Generali, negli Staff, nell'UOGP e negli Uffici Speciali come indicato nel prospetto allegato B;
- g. con DPGR n. 271 del 30/12/2016 è stata designata l'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2014 – 2020;
- h. con DPGR n. 61 del 20/04/2018 "Nomina ROS del PO FESR Campania 2014-2020" è stato adeguato l'Allegato al DPGR n. 227 del 14/06/2017 alle modifiche intervenute con la DGR n. 13/2018 e n. 62/2018 oltre che al D.P.G.R 44/2018, individuando, senza soluzione di continuità, quali Responsabili di Obiettivo Specifico del PO FESR Campania 2014- 2020, i Dirigenti *pro tempore* incardinati nelle Direzioni Generali, negli Staff e negli Uffici Speciali;
- i. tra i ROS individuati dal richiamato DPGR n. 61/2018 è individuato su più azioni il Dirigente *pro tempore* dello Staff 50.09.93 - Funzioni di supporto tecnico -amministrativo della DG Governo del territorio;
- j. con DPGR n. 116 del 12 luglio 2018 il dirigente *pro-tempore* dello Staff 50.03.94 Grandi Progetti – istituito con DGR n. 62/2018, in quanto titolare delle funzioni di coordinamento del processo di implementazione di tutti i Grandi Progetti e Grandi Programmi come specificamente riportate nell'Allegato alla delibera stessa, è stato individuato quale Responsabile di Obiettivo Specifico del PO FESR Campania 2014- 2020, limitatamente all'attuazione dei seguenti progetti:
 - ✓ "Napoli est e2. Riqualficazione urbanistica e ambientale asse costiero: tratta corso San Giovanni. E3.1 Rifunzionalizzazione del sistema Fognario san Giovanni" Ob.Sp 6.3;
 - ✓ Napoli est e3.2 Rifunzionalizzazione sistema fognario Volla" Ob.Sp 6.3;
 - ✓ GP "Risanamento ambientale e valorizzazione dei laghi dei Campi Flegrei" Ob.Sp 6.3;
 - ✓ GP "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO" Ob.Sp. 6.7;
- k. con DPGR n. 42 del 03/03/2020 avente ad oggetto "Modifiche al DPGR 61 del 20 aprile 2018 - Ulteriori Determinazioni" è stato ulteriormente modificato l'Allegato al DPGR n. 61 del 20/04/2018 inserendo come ROS dell'azione 5.3.1 il Dirigente della UOD 05

“Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno” dell’Ufficio Grandi Opere;

- l. con DPGR n. 103 del 27/07/2020 “Modifiche al DPGR 61 del 20 aprile 2018 - Ulteriori Determinazioni” è stato ulteriormente modificato l’Allegato al DPGR n. 61 del 20/04/2018;
- m. con DPGR 96 del 03/06/2021 “Modifiche al DPGR 61 del 20 aprile 2018 - Ulteriori Determinazioni” è stato ulteriormente modificato l’Allegato al DPGR n. 61 del 20/04/2018;
- n. con DPGR n.17 del 15/02/2022 sono state apportate ulteriori modifiche al DPGR 61/2018 con il relativo allegato;
- o. con DPGR 70 del 24/05/2022 sono state apportate ulteriori modifiche al DPGR 61/2018 con il relativo allegato;
- p. con DPGR 81 del 23/06/2022 sono state apportate ulteriori modifiche al DPGR 61/2018 con il relativo allegato;
- q. con DPGR 20 del 21/02/2023 sono state apportate ulteriori modifiche al DPGR 61/2018 con il relativo allegato;

PREMESSO INFINE CHE

- a. con DGR n. 156 del 17/04/2019 la Giunta ha disposto, inoltre, di affidare la responsabilità dell’attuazione sia dell’intervento ex GP “Risanamento Ambientale dei Corpi Idrici Superficiali delle Aree Interne. Ex Lotto Provincia di Caserta” sia degli interventi coerenti con l’Ob.Os 6.3 – Azione 6.3.1 del POR FESR Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 323 del 22/05/2018;
- b. con DGR n. 430 del 19/07/2023 la Giunta al fine di assicurare la funzionalità degli uffici e la continuità dell’azione amministrativa ha, tra l’altro, disposto la prosecuzione delle funzioni dirigenziali sulle strutture, fino alla conclusione delle relative procedure di interpello e, comunque, entro il 31/10/2023;

RILEVATO CHE

- a. con nota prot. n. 0334015 del 28/06/2022 “Disposizione di servizio – attribuzione attività afferenti il PNRR” sono stati attribuite allo Staff 50.03.94 “Grandi Opere” le attività di coordinamento e monitoraggio degli interventi previsti dal PNRR;
- b. inoltre, nel prendere atto dei lavori della commissione, con Verbale prot. n. 2585 del 20/02/2023 l’Ing. Domenico dell’Anno è stato nominato Direttore Generale della SMA Campania spa;
- c. entrambi gli incarichi su richiamati determinano impegni aggiuntivi connessi alle funzioni incrementali, operative e dirigenziali, assegnate al Dirigente dello Staff “Grandi Opere”;
- d. per consentire il pieno espletamento delle funzioni e delle attività connesse agli adempimenti residuali e di chiusura dei progetti ricadenti nell’Asse 6 del POR FESR 2014/2020, di cui è stato individuato Responsabile Operativo lo Staff 50.03.94, visto l’approssimarsi della chiusura del Programma che comporta la necessità di accelerare le procedure di gestione, liquidazione e certificazione degli interventi imputati a valere sullo sesso, si reputa necessario rimettere, il ruolo di ROS, al Direttore Generale della Direzione Generale 50.03.00 “Autorità di Gestione FESR” sotto la quale tale Staff è incardinato;

RILEVATO ALTRESI’ CHE

- a. con nota prot. n. 392952 del 03/08/2023 la DG Governo del territorio ha comunicato che relativamente agli interventi a valere sul POR Campania FESR 2014/2020, già

- affidato allo Staff 50.09.93 - funzioni di supporto tecnico - amministrativo, le funzioni di ROS restano in capo al Direttore generale della medesima;
- b. è pertanto opportuno individuare esplicitamente il ROS nella persona del Direttore generale della DG Governo del territorio per tutte le azioni già in precedenza affidate allo Staff 50.09.93 - funzioni di supporto tecnico – amministrativo;

RITENUTO

- a. di dover individuare quale Responsabile degli O.S. 6.3 - Azione 6.3.1 e O.S 6.7 - Azione 6.7.1 del PO FESR Campania 2014-2020, il Direttore Generale della DG 50.03.00 Autorità di Gestione del FESR, oltre ai ROS già individuati con DPGR 61/2018 e ss.mm.ii, limitatamente all'attuazione dei seguenti progetti:
- ✓ “Napoli est e2. Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero: tratta corso San Giovanni. E3.1 Rifunionalizzazione del sistema Fognario san Giovanni” Ob.Sp 6.3;
 - ✓ Napoli est e3.2 Rifunionalizzazione sistema fognario Volla” Ob.Sp 6.3;
 - ✓ GP “Risanamento ambientale e valorizzazione dei laghi dei Campi Flegrei” Ob.Sp 6.3;
 - ✓ GP “Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO” Ob.Sp. 6.7;
 - ✓ Ex GP Risanamento ambientale dei Corpi idrici superficiali aree interne - interventi ricadenti nei comuni nell'originario lotto di Caserta Ob.Sp 6.3;
 - ✓ Interventi di cui alla DGR 323 del 22/05/2018 coerenti con l'Ob.Os 6.3 – Azione 6.3.1 del POR FESR Campania 2014/2020;
- b. di dover individuare il Direttore Generale della DG Governo del Territorio, oltre ai ROS già individuati con DPGR 61/2018 e ss.mm.ii, quale ROS dell'Asse 10 e delle seguenti Azioni del POR Campania FESR 2014/2020, precedentemente assegnate allo Staff 50.09.93 - funzioni di supporto tecnico -amministrativo della medesima Direzione:
- Asse 4 - Azioni: 4.1.1 – 4.1.2 – 4.1.3;
Asse 6 - Azioni 6.3.1 - 6.7.1 e 6.8.3;
Asse 8 – Azioni 9.31 e 9.6.6;
Asse 9 – Azione 10.7.1;
- c. di dover modificare, consequenzialmente, l'Allegato al DPGR n. 61 del 20/04/2018 e ss.mm.ii. secondo quanto riportato nell'Allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

VISTI tutti gli atti richiamati

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione generale Autorità di gestione Fondo europeo di sviluppo regionale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1. di individuare quale Responsabile degli O.S. 6.3 - Azione 6.3.1 e O.S. 6.7 - Azione 6.7.1 del PO FESR Campania 2014-2020, il Direttore Generale della DG 50.03.00 Autorità di Gestione del FESR, oltre ai ROS già individuati con DPGR 61/2018 e ss.mm.ii, limitatamente all'attuazione dei seguenti progetti:
 - ✓ “Napoli est e2. Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero: tratta corso

- San Giovanni. E3.1 Rifunzionalizzazione del sistema Fognario san Giovanni” Ob.Sp 6.3;
- ✓ Napoli est e3.2 Rifunzionalizzazione sistema fognario Volla” Ob.Sp 6.3;
 - ✓ GP “Risanamento ambientale e valorizzazione dei laghi dei Campi Flegrei” Ob.Sp 6.3;
 - ✓ GP “Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO” Ob.Sp. 6.7;
2. di individuare il Direttore Generale della DG Governo del Territorio, oltre ai ROS già individuati con DPGR 61/2018 e ss.mm.ii, quale ROS dell’Asse 10 e delle seguenti Azioni del POR Campania FESR 2014/2020, precedentemente assegnate allo Staff 50.09.93 - funzioni di supporto tecnico -amministrativo della medesima Direzione:
- Asse 4 - Azioni: 4.1.1 – 4.1.2 – 4.1.3;
 - Asse 6 - Azioni 6.3.1 - 6.7.1 e 6.8.3
 - Asse 8 – Azioni 9.31 e 9.6.6
 - Asse 9 – Azione 10.7.1.
3. di modificare, consequenzialmente, l’Allegato al DPGR n. 61 del 20/04/2018 e ss.mm.ii secondo quanto riportato nell’Allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
4. di inviare il presente decreto agli Assessori, al Capo di Gabinetto – Responsabile della Programmazione Unitaria, all’Autorità di Gestione FESR, alla Autorità di Gestione FSE e FSC, alle Strutture di Missione, agli Uffici Speciali, alle Direzioni Generali, all’Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Allegato 1 “Responsabili Obiettivo Specifico Ulteriori modifiche al DPGR n.61 del 20 aprile 2018”

Asse	Asse - OT	Ob. Sp.	Descrizione OS	Azione	Descrizione azioni	Tra cui Grandi Progetti	DG
4	ASSE 4 - Energia sostenibile	4.1	4.1 - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	4.1.1	4.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici		50.18.00 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
4	ASSE 4 - Energia sostenibile	4.1	4.1 - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	4.1.1	4.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici		50.09.00 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
4	ASSE 4 - Energia sostenibile	4.1	4.1 - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	4.1.1	4.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici		50.04.00 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO SANITARIO REGIONALE 50 04 09 - UOD Edilizia sanitaria, gestione POR e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare
4	ASSE 4 - Energia sostenibile	4.1	4.1 - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	4.1.2	4.1.2 - Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza		50.09.00 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
4	ASSE 4 - Energia sostenibile	4.1	4.1 - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	4.1.3	4.1.3 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione		50.09.00 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
6	ASSE 6 - Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale	6.3	6.3 - MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER USI CIVILI E RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DI ACQUEDOTTO	6.3.1	6.3.1 - Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili		50.08.00 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'
6	ASSE 6 - Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale	6.3	6.3 - MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER USI CIVILI E RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DI ACQUEDOTTO	6.3.1	6.3.1 - Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili		50.17.00 - DIREZIONE GENERALE PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
6	ASSE 6 - Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale	6.3	6.3 - MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER USI CIVILI E RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DI ACQUEDOTTO	6.3.1	6.3.1 - Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili	Risanamento ambientale e valorizzazione dei laghi dei Campi Flegrei	50.03.00 - DIREZIONE GENERALE ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
6	ASSE 6 - Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale	6.3	6.3 - MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER USI CIVILI E RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DI ACQUEDOTTO	6.3.1	6.3.1 - Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili	Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni	50.06.00 -DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA
6	ASSE 6 - Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale	6.3	6.3 - MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER USI CIVILI E RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DI ACQUEDOTTO	6.3.1	6.3.1 - Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili	La bandiera blu del litorale domitio	60.06.00 - UFFICIO GRANDI OPERE 60 06 04 Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR
6	ASSE 6 - Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale	6.3	6.3 - MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER USI CIVILI E RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DI ACQUEDOTTO	6.3.1	6.3.1 - Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili		50.09.00 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
6	ASSE 6 - Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale	6.3	6.3 - MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER USI CIVILI E RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DI ACQUEDOTTO	6.3.1	6.3.1 - Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili		60.06.00 - UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE 60 06 05 Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno
6	ASSE 6 - Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale	6.7	6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE	6.7.1	6.7.1 - Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo	Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO	50.03.00 - DIREZIONE GENERALE ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
6	ASSE 6 - Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale	6.7	6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE	6.7.1	6.7.1 - Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo		50.09.00 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
6	ASSE 6 - Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale	6.7	6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE	6.7.1	6.7.1 - Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo		50.12.00 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO
6	ASSE 6 - Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale	6.8	6.8 - RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE	6.8.3	6.8.3 - Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche		50.08.00 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'
6	ASSE 6 - Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale	6.8	6.8 - RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE	6.8.3	6.8.3 - Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche		50.09.00 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
6	ASSE 6 - Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale	6.8	6.8 - RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE	6.8.3	6.8.3 - Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche		50.12.00 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO
8	ASSE 8 - Inclusione Sociale	9.3	9.3 - AUMENTO/ CONSOLIDAMENTO/ QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE DI CURA SOCIO-EDUCATIVI RIVOLTI AI BAMBINI E DEI SERVIZI DI CURA RIVOLTI A PERSONE CON LIMITAZIONI DELL' AUTONOMIA E POTENZIAMENTO DELLA RETE INFRASTRUTTURALE E DELL' OFFERTA DI SERVIZI SANITARI E SOCIO-SANITARI TERRITORIALI	9.3.1	9.3.1 - Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento		50.09.00 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
8	ASSE 8 - Inclusione Sociale	9.3	9.3 - AUMENTO/ CONSOLIDAMENTO/ QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE DI CURA SOCIO-EDUCATIVI RIVOLTI AI BAMBINI E DEI SERVIZI DI CURA RIVOLTI A PERSONE CON LIMITAZIONI DELL' AUTONOMIA E POTENZIAMENTO DELLA RETE INFRASTRUTTURALE E DELL' OFFERTA DI SERVIZI SANITARI E SOCIO-SANITARI TERRITORIALI	9.3.1	9.3.1 - Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento		50.05.00 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE
8	ASSE 8 - Inclusione Sociale	9.6	9.6 - AUMENTO DELLA LEGALITÀ NELLE AREE AD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITÀ	9.6.6	9.6.6 - Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunionalizzazione dei beni confiscati alle mafie		50.09.00 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
8	ASSE 8 - Inclusione Sociale	9.6	9.6 - AUMENTO DELLA LEGALITÀ NELLE AREE AD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITÀ	9.6.6	9.6.6 - Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunionalizzazione dei beni confiscati alle mafie		60.09.00 - UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA

Allegato 1 “Responsabili Obiettivo Specifico Ulteriori modifiche al DPGR n.61 del 20 aprile 2018”

Asse	Asse - OT	Ob. Sp.	Descrizione OS	Azione	Descrizione azioni	Tra cui Grandi Progetti	DG
9	ASSE 9 - Infrastrutture per il sistema regionale dell'istruzione	10.7	10.7 - AUMENTO DELLA PROPENSIONE DEI GIOVANI A PERMANERE NEI CONTESTI FORMATIVI E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA FRUIBILITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI	10.7.1	10.7.1 - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità		50.09.00 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
9	ASSE 9 - Infrastrutture per il sistema regionale dell'istruzione	10.7	10.7 - AUMENTO DELLA PROPENSIONE DEI GIOVANI A PERMANERE NEI CONTESTI FORMATIVI E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA FRUIBILITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI	10.7.1	10.7.1 - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità		50.11.00 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI 50 11 09 - UOD Edilizia Scolastica
9	ASSE 9 - Infrastrutture per il sistema regionale dell'istruzione	10.7	10.7 - AUMENTO DELLA PROPENSIONE DEI GIOVANI A PERMANERE NEI CONTESTI FORMATIVI E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA FRUIBILITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI	10.7.1	10.7.1 - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità		50.18.00 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
10	ASSE 10 - Sviluppo Urbano Sostenibile	3.5	3.5 - NASCITA E CONSOLIDAMENTO DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE	3.5.1	3.5.1 - Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza. [L'azione promuove lo start-up di impresa trasversalmente a settori di attività, eventualmente premiando caratteristiche di innovatività o creatività nell'idea imprenditoriale, nelle forme di gestione, nei prodotti o processi, l'eco-innovazione e la promozione di un uso efficace delle risorse, la crescita culturale e della biodiversità]		50.09.00 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
10	ASSE 10 - Sviluppo Urbano Sostenibile	3.7	3.7 - DIFFUSIONE E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE A CONTENUTO SOCIALE	3.7.1	3.7.1 - Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici [si tratta di incentivi rivolti ad un plateau di imprese del privato sociale quali cooperative sociali, imprese non a scopo di lucro, selezionate in funzione dei benefici sociali che le loro attività producono, ma salvaguardando il criterio della loro sostenibilità economica]		50.09.00 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
10	ASSE 10 - Sviluppo Urbano Sostenibile	4.1	4.1 - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	4.1.1	4.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici		50.09.00 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
10	ASSE 10 - Sviluppo Urbano Sostenibile	4.1	4.1 - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	4.1.3	4.1.3 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione		50.09.00 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
10	ASSE 10 - Sviluppo Urbano Sostenibile	6.7	6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE	6.7.1	6.7.1 - Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo		50.09.00 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
10	ASSE 10 - Sviluppo Urbano Sostenibile	6.8	6.8 - RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE	6.8.3	6.8.3 - Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche		50.09.00 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
10	ASSE 10 - Sviluppo Urbano Sostenibile	9.3	9.3 - AUMENTO/ CONSOLIDAMENTO/ QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE DI CURA SOCIO-EDUCATIVI RIVOLTI AI BAMBINI E DEI SERVIZI DI CURA RIVOLTI A PERSONE CON LIMITAZIONI DELL'AUTONOMIA E POTENZIAMENTO DELLA RETE INFRASTRUTTURALE E DELL'OFFERTA DI SERVIZI SANITARI E SOCIO-SANITARI TERRITORIALI	9.3.2	9.3.2 - Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio educativi per la prima infanzia [target preferenziale: imprese - anche sociali e le organizzazioni del terzo settore, di piccole dimensioni]		50.09.00 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
10	ASSE 10 - Sviluppo Urbano Sostenibile	9.3	9.3 - AUMENTO/ CONSOLIDAMENTO/ QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE DI CURA SOCIO-EDUCATIVI RIVOLTI AI BAMBINI E DEI SERVIZI DI CURA RIVOLTI A PERSONE CON LIMITAZIONI DELL'AUTONOMIA E POTENZIAMENTO DELLA RETE INFRASTRUTTURALE E DELL'OFFERTA DI SERVIZI SANITARI E SOCIO-SANITARI TERRITORIALI	9.3.8	9.3.8 - Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri [poliambulatori, presidi di salute territoriale, nuove tecnologie, rete consultoriale, strutture residenziali e a ciclo diurno extra ospedaliero], compresa la implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura		50.09.00 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
10	ASSE 10 - Sviluppo Urbano Sostenibile	9.6	9.6 - AUMENTO DELLA LEGALITÀ NELLE AREE AD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITÀ	9.6.6	9.6.6 - Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie		50.09.00 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO



Decreto Dirigenziale n. 828 del 31/07/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-2020 - DGR N. 322/2021. COMUNE DI PERTOSA (SA).
"COMPLETAMENTO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA DEL
PLESSO SCOLASTICO COMUNALE". CUP: I99E14000160002 COD. SURF
18010BP00000010. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI
CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
- b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
- d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva è divenuta pari ad € 1.336.213.336,77;
- e. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo dove è stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020 aggiornato da ultimo con il Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR con cui vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- f. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- g. con decreto dirigenziale n. 381/2023 è stato aggiornato il team POC della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili di supporto per le attività attribuite rationae materiae;
- h. con DGR 322 del 20/07/2021, ad oggetto misure di salvaguardia del POR FESR 2014-2020, è stata destinata una prima dotazione pari a euro 50.000.000,00 del POC 2014-2020, alla salvaguardia degli interventi avviati sul POR FESR, anche in considerazione dell'approssimarsi del periodo di chiusura del ciclo 2014/2020, nonché della necessità di garantire copertura finanziaria alle spese a carico dei beneficiari che non risultano pienamente coerenti con le peculiari disposizioni regolamentari comunitarie;

PREMESSO ALTRESÌ che

- a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
- b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
- c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio

Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;

- e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, “Regolamento di contabilità regionale” in attuazione dell’art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

CONSIDERATO che

- a. con Decreto Dirigenziale n. 35 del 22/11/2018, l’intervento del Comune di Pertosa (SA) “Completamento, efficientamento energetico e messa in sicurezza del plesso scolastico comunale”, CUP: I99E14000160002 Cod. SURF 18010BP000000010 - è stato ammesso a finanziamento sul POR FESR Campania 2014/2020 - Asse 9. Obiettivo specifico 10.7, azione 10.7.1 - per l’importo complessivo di euro 1.219.883,68 in uno all’approvazione dello schema di Convenzione;
- b. con determinazione n. 82 del 08/09/2018 il Comune di Pertosa (SA) ha proceduto all’aggiudicazione definitiva della progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere inerenti la “Completamento, efficientamento energetico e messa in sicurezza del plesso scolastico comunale” - CUP: I99E14000160002 Cod. SURF 18010BP000000010 – CIG: 6178531D10 - ai sensi dell’art. 32 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., a favore della ditta BASELICE COSTRUZIONI SRL con sede in Polla (SA) alla via Villapiana, 46 - P.IVA 03401060656 – per l’importo netto di € 838.556,63 oltre oneri per la sicurezza pari ad € 33.484,50 per un importo complessivo di € 872.041,13 oltre i lavori migliorativi offerti in sede di gara;
- c. con nota prot. n. 307275 del 06/06/2022 la Direzione Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha comunicato alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale la necessità di deprogrammare alcuni interventi dal POR FESR 2014/2020 al fine di garantire una fonte alternativa per le spese che non risultino pienamente coerenti con le tempistiche del programma FESR 14/20 o che non risultino pienamente coerenti con le disposizioni regolamentari comunitarie ma, comunque, di rilevanza strategica e rispondenti a fabbisogni non rinviabili;
- d. con nota prot. n. 0549127 del 08/11/2022 la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ha rilasciato il nulla osta all’utilizzo di parte delle risorse programmate sul POC 2014/2020 con la DGR 322/2021 e destinate alle misure di salvaguardia del POR FESR 2014/2020 per finanziare gli interventi di cui alla citata nota prot. n. 307275/2022 della Direzione Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- e. l’intervento “Completamento, efficientamento energetico e messa in sicurezza del plesso scolastico comunale”, CUP: I99E14000160002 risulta coerente con la Linea d’Azione POC “interventi infrastrutturali e immateriali mirati ad accrescere l’attrattività dell’offerta scolastica e formativa regionale”;
- f. con nota prot. PG/2022/0636220 del 22/12/2022 è stata comunicata al beneficiario la riprogrammazione dell’intervento a valere sulle risorse del POC Campania;
- g. con nota prot. PG/2023/0189680 del 07/04/2023 è stata chiesta la trasmissione della documentazione ai fini dell’ammissione a finanziamento;
- h. con nota prot. 915 del 12/07/2023, acquisita al prot. regionale n. PG/2023/0356613 del 13/07/2023, il Comune di Pertosa ha inviato la documentazione propedeutica all’emissione del provvedimento di ammissione a finanziamento in coerenza con quanto richiesto dal punto 5.1 del Manuale di Attuazione POR FESR 14-20;

RITENUTO

- a. di dover ammettere a finanziamento a valere sul POC Campania l’intervento del Comune di Pertosa (SA), denominato “Completamento, efficientamento energetico e messa in sicurezza del plesso scolastico comunale”, CUP: I99E14000160002 Cod. SURF 18010BP000000010, per un importo complessivo pari ad € 1.219.883,68 in coerenza con la DGR 322/2021;
- b. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale e di spesa dell’operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste dell’operazione allegato al presente decreto (Allegato “B”);

- c. di dover approvare lo schema, allegato al presente decreto, della convenzione da stipulare con il Beneficiario (Allegato "A");
- d. di dover dare atto che si procederà alla pubblicazione nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale del presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 agli artt. 26 e 27;

VISTI

- a. la DGR n. 59/2016;
- b. le Delibere CIPE n. 11/2016 e n. 56/2017;
- c. la DGR n. 278/2016;
- d. DGR 322 del 20/07/2021;
- e. le Leggi regionali n. 18/2022 e 19/2022;
- f. la Deliberazione di Giunta Regionale n.9/2023;
- g. la nota PG/2022/0549127 del 08/11/2022 a firma dell'AdG FESR;
- h. il DD. n. 35 del 22/11/2018 e il DD n.238 del 18/10/2022;
- i. le note PG/2022/0636220 del 22/12/2022 e PG/2023/0189680 del 07/04/2023;
- j. l. DD. n. 381 del 25/05/2023;
- k. la nota prot. 915 del 12/07/2023, acquisita al prot. regionale n. PG/2023/0356613 del 13/07/2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e dell'attestazione di regolarità resa dal Responsabile Linea d'azione

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento a valere sul POC Campania l'intervento del Comune di Pertosa (SA) C.F. 83002370654, denominato "Completamento, efficientamento energetico e messa in sicurezza del plesso scolastico comunale", CUP: I99E14000160002 Cod. SURF 18010BP00000010, già ammesso a finanziamento con D.D. n. 35 del 22/11/2018 per un importo complessivo pari ad € 1.219.883,68 a valere sull'obiettivo specifico 10.7, azione 10.7.1 con la relativa fonte di finanziamento individuata con DGR 322/2021;
2. prendere atto del cronoprogramma procedurale e di spesa dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione allegato al presente decreto (Allegato "B");
3. approvare lo schema, allegato al presente decreto, della convenzione da stipulare con il Beneficiario (Allegato "A");
4. procedere alla pubblicazione nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale del presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 agli artt. 26 e 27;
5. di precisare che si è adempiuto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e che si è proceduto alla verifica di quanto prescritto dall'art. 6.bis della vigente legge 241/1990;
6. di inviare il presente atto, per quanto di competenza, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2014/2020, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario;
7. di trasmettere copia del presente provvedimento, ad avvenuta esecutività dello stesso, ai competenti uffici regionali, per dare attuazione a quanto previsto dall'art.5 della legge regionale n. 23/2017.

**Il Direttore Generale
Maria Antonietta D'Urso**



PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata “Regione”

E

il Legale rappresentante del Comune di Pertosa (SA) C.F. 83002370654 nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata “Completamento, efficientamento energetico e messa in sicurezza del plesso scolastico comunale” avente CUP I99E14000160002 SURF 18010BP000000010.

PREMESSO

- con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
- la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
- con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
- con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di

Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020 aggiornato da ultimo con il Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR con cui vengono approvate le versioni aggiornate del “Manuale di Attuazione” e del “Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

- con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- con decreto dirigenziale n. 381/2023 è stato aggiornato il team POC della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili di supporto per le attività attribuite rationae materiae;
- con DGR 322 del 20/07/2021, ad oggetto misure di salvaguardia del POR FESR 2014-2020, è stata destinata una prima dotazione pari a euro 50.000.000,00 del POC 2014-2020, alle misure di salvaguardia degli interventi avviati sul POR FESR, anche in considerazione dell'approssimarsi del periodo di chiusura del periodo di programmazione 2014/2020, nonché della necessità di garantire copertura finanziaria alle spese a carico dei beneficiari che non risultano pienamente coerenti con le peculiari disposizioni regolamentari comunitarie

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2

Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata “*Completamento, efficientamento energetico e messa in sicurezza del plesso scolastico comunale*”, avente CUP I99E14000160002 SURF 18010BP000000010 ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. ___ del ___ per 1.219.883,68 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3

Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal “Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale” di cui alla D.G.R.

n. 136 del 12/05/2014;

- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
 - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
 - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a

decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;

- la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario,

- dare seguito a quanto previsto nel Manuale di attuazione POR FESR Campania 14-20 ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il RLA indica:
 - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
 - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
 - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
 - il CUP dell'intervento;
 - la codifica SIOPE appropriata;
 - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
 - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4

Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n.

1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014-2020

Articolo 5

Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento, con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del 10% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per

legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al RLA la richiesta di un'ulteriore anticipazione nella misura del 10% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, non deve superare la misura del 20% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2):

- 30% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- 30% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- 10% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario di almeno il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento. Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione (par.5.2).

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2).

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 90 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6

Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge;
5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7

Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.

In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
 - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
 - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
 - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
 - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
 - la referibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
 - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere

riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (Unità Controlli) emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8

Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9

Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati medio tempore.

Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 Codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10

Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.

In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11

Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12

Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino

all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13

Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14

Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15

Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario

.....

Responsabile della Linea di Azione

.....

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario

.....

Responsabile della Linea di Azione

.....

Progetto: Completamento, efficientamento energetico e messa in sicurezza del plesso scolastico comunale

1. Opere ed impianti di prevenzione e protezione antincendio.

SISTEMI DI ALLARME

L'edificio scolastico sarà munito di un sistema di allarme in grado di avvertire gli alunni ed il personale presenti in caso di pericolo.

Il sistema di allarme avrà caratteristiche atte a segnalare il pericolo a tutti gli occupanti il complesso scolastico ed il suo comando sarà posto in locale costantemente presidiato durante il funzionamento della scuola.

L'edificio scolastico utilizzerà lo stesso impianto a campanelli usato normalmente per la scuola, per il quale sarà convenuto un particolare tipo di suono.

L'impianto di allarme sarà comunque alimentato dall'impianto elettrico di sicurezza.

MEZZI ED IMPIANTI FISSI DI PROTEZIONE ED ESTINZIONE INCENDI

L'edificio scolastico sarà dotato di idonei mezzi antincendio come di seguito precisato.

RETE IDRANTI

L'edificio scolastico sarà dotato di una rete di idranti chiusa ad anello e provvista di almeno una colonna montante, da essa sarà derivato ad ogni piano, sia fuori terra che interrato, almeno un idrante con attacco UNI 45 da utilizzare per eventuale collegamento di tubazione flessibile.

La tubazione flessibile sarà costituita da un tratto di tubo, di tipo approvato, ed avrà lunghezza tale da consentire di raggiungere col getto ogni punto dell'area protetta. Non sono presenti scale a prova di fumo.

L'edificio scolastico è composto da tre piani fuori terra, pertanto sarà dotato di un attacco per autopompa da utilizzare per tutto l'impianto.

L'alimentazione idrica sarà in grado di assicurare l'erogazione ai 3 idranti idraulicamente più sfavoriti, di 120 l/min ciascuno; la pressione residua al bocchello sarà di 1,5 bar; l'autonomia sarà di almeno 60 min.

L'alimentazione sarà garantita da serbatoio di accumulo.

Le tubazioni di alimentazione e quelle costituenti la rete saranno protette da gelo, dagli urti e dal fuoco.

ESTINTORI

L'edificio scolastico sarà dotato di estintori portatili aventi capacità estinguente almeno 13° - 89B/C di tipo approvato dal Ministero dell'Interno in ragione di almeno un estintore ogni 200 mq di pavimento o frazione di detta superficie, con un minimo di due estintori per piano.

IMPIANTI FISSI DI RILEVAZIONE E/O ESTINZIONE DEGLI INCENDI

L'edificio scolastico non avrà ambienti o locali il cui carico d'incendio superi i 30 kg/mq; pertanto, non sarà prevista l'installazione di impianto di rilevazione automatica d'incendio o di estinzione automatica.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

La segnaletica di sicurezza sarà realizzata applicando le disposizioni espressamente finalizzate alla sicurezza antincendio, di cui al D.L. n. 493 del 14.08.1996 e ss.mm. ii..

2. Opere di miglioramento igienico-funzionale, statico e della vulnerabilità sismica a carattere locale e diffuso.

Gli interventi strutturali previsti in progetto mirano ad eliminare quegli aspetti dell'involucro resistente che possono individuarsi quali cause essenziali di fenomeni di dissesto.

Gli interventi previsti possono così riassumersi:

- Sostituzione e/o irrigidimento degli impalcati, con conseguente miglioramento del comportamento sismico d'insieme, da ottenersi mediante il collegamento con la muratura esistente tramite cordoli in c.a.;
- Consolidamento della fondazione del blocco portante in muratura, mediante l'ancoraggio di doppia cordolatura su ambo i lati con funzione collaborante;
- Irrigidimento aperture con sostituzione delle vecchie piattabande;
- Sostituzione e rifacimento impalcato di copertura in legno

Gli interventi di cui ai precedenti punti comportano il miglioramento della capacità della struttura nel suo complesso a resistere alle azioni sismiche di progetto, oltre a consentire il conseguimento di una migliore e più uniforme ripartizione delle sollecitazioni sul terreno di posa, con la conseguenza della riduzione di contatto.

Dal punto di vista normativo l'intervento di cui trattasi può considerarsi come intervento di "miglioramento sismico", in quanto esso interessa solo alcuni elementi strutturali, pur contribuendo al miglioramento del comportamento antisismico d'insieme dell'intera struttura. Inoltre, sono previsti interventi di adeguamento servizi igienici alle attuali norme igienico-sanitarie, mediante sostituzione degli accessori e degli arredi.

3. Opere ed impianti da FER ad integrazione delle fonti energetiche tradizionali.

Il progetto prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico integrato da 20 Kw, composto da pannelli in silicio policristallino e celle monocristallino collegate in serie, copertura frontale in vetro temperato ad alta trasmittanza testurizzato da minimo 3 mm, copertura posteriore in poliestere, scatola di terminazione in IP 55, cornice di chiusura stagna in alluminio, temperatura operativa da -40°C a + 85°C, a bassa manutenzione ed alta efficienza per una potenza (P) = Wp (W di picco) Wp 160; completo di convertitore di tensione da 119-750 V rete in uscita 198-251 V, in contenitore IP65, di potenza nominale (Wn) Wn 1700 – Wn 1500.

Inoltre, per la produzione di acqua calda sanitaria è prevista l'installazione di un impianto solare termico interagente con l'impianto di riscaldamento.

4. Opere ed impianti di miglioramento della efficienza energetica sul sistema edificio-impianto.

La riduzione dei consumi energetici conseguibili sarà ottenuta perseguendo gli obiettivi finalizzati alla realizzazione di interventi manutentivi sull'edificio, che riguarderanno:

- Isolamento termico dell'involucro dell'edificio mediante posa in opera di cappotto esterno ed

- isolamento a pavimento, in pannelli di poliuretano espanso rigido da 5 cm di spessore;
- Sostituzione di plafoniere esistenti con corpi illuminanti a basso consumo energetico utilizzando tecnologia a Led;
 - Sostituzione degli infissi esterni con tipologia in alluminio anodizzato a taglio termico, corredati da vetri stratificato basso emissivi e sigillatura dei telai;
 - Sostituzione caldaia impianto termico con tipologia a cogenerazione;
 - Rifacimento della copertura con isolamento termico ottenuto con la posa di pannelli coibentati finto coppo;
 - Installazione di sistema radiante a pavimento con pannello isolante in EPS 500 sagomato e rivestito con film plastico, tubo multistrato con barriera antiossigeno in alluminio, passo di posa multiplo di 50 mm, compresi banda perimetrale adesiva, guaina protezione tubo, profilo adesivo per giunti di dilatazione con profilo a "T", additivo fluidificante per massetto, clip piatto per fissaggio tubo;
 - Installazione condizionatori autonomi di ambiente a due sezioni per solo raffreddamento oppure a pompa di calore, costituita da una unità esterna con ventilatore e compressore collegata tramite linea frigorifera precaricata ad una unità interna, completa di dispositivi di regolazione e controllo con pannello di comando o telecomando, alimentazione monofase a 220 V, con potenza di raffreddamento da 2,31 a 3,40 kW;
 - Adeguamento impianti tecnologici.



Decreto Dirigenziale n. 848 del 02/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO:" VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ". BENEFICIARIO: COMUNE DI SANTO STEFANO DEL SOLE. CUP: I97G23000050002 , SURF: OP_21993 22086PP000000155. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
- b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
- d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
- e. 2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
- f. con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- g. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
- h.

PREMESSO altresì che:

- a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
- b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
- c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
- e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

- a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica

- da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
- c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
 - d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

- a. l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza scuola primaria e scuola secondaria di I grado", CUP I97G23000050002 SURF OP_21993 22086PP000000155, con beneficiario Comune di Santo Stefano del Sole, C.F. 80010190645, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 8.295,29
- b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572792, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

- a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

- a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza scuola primaria e scuola secondaria di I grado", CUP I97G23000050002 SURF OP_21993 22086PP000000155, con beneficiario Comune di Santo Stefano del Sole, C.F. 80010190645, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad 8.295,29 €; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
- b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
- c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
- d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

- e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

- a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
- b. le Deliberazioni di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
- c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
- d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
- e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
- f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
- g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza scuola primaria e scuola secondaria di I grado", CUP I97G23000050002 SURF OP_21993 22086PP000000155, con beneficiario Comune di Santo Stefano del Sole, C.F. 80010190645, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad 8.295,29 € a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso



PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.4

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante di Santo Stefano del Sole nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza scuola primaria e scuola secondaria di I grado" avente CUP I97G23000050002 SURF OP_21993 22086PP000000155 individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- ❖ che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- ❖ che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2022 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- ❖ che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi»);
- ❖ che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- ❖ che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- ❖ che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

- partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;
- ❖ che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per “operazione completata” si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
 - ❖ che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con “efficienza energetica al primo posto” si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
 - ❖ che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., “immunizzazione dagli effetti del clima” è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
 - ❖ che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
 - ❖ che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
 - ❖ che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
 - ❖ che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
 - ❖ che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
 - ❖ che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
 - ❖ che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del 16/05/2023;
 - ❖ con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
 - ❖ con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il “Manuale di Attuazione” del PR Campania FESR 21/27 e il “Manuale delle procedure per i Controlli di I livello” del PR Campania FESR 21/27;
 - ❖ che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
 - ❖ che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

- ❖ con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- ❖ l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- ❖ che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti “Scuola Viva in cantiere”, ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 “Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima” del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- ❖ con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- ❖ con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- ❖ i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- ❖ i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

- a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2 Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata “Valutazione della sicurezza scuola primaria e scuola secondaria di I grado” avente CUP

I97G23000050002 SURF OP_21993 22086PP000000155 e ammessa a finanziamento per € 8.295,29 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

Articolo 3 Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2011;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2011;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
 - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
 - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
 - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
 - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
 - il CUP dell'intervento;
 - la codifica SIOPE appropriata;
 - la categoria di spesa;
 - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
 - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5

Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni

eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6

Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

- a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;
- b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7 Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021 nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8 Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.

In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
 - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
 - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
 - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
 - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
 - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
 - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario*

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- o l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- o la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella “fase di realizzazione”;
- o l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- o la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della “stabilità delle operazioni” secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- o completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- o comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9 Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10 Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale

applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11 Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.

In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12 Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.

Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13

Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14

Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

- a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
- b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15

Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16

Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c. Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17

Imposte e tasse



Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18

Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: utc.santostefanodelsole@asmepec.it

Articolo 19

Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma

Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo 16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma

Firma



Decreto Dirigenziale n. 851 del 02/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

REVOCA DECRETO N.627 DEL 26 GIUGNO 2023 AVENTE AD OGGETTO REVOCA
FINANZIAMENTO APU COMUE DI VISCIANO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con Regolamento (UE) n. 1311 del 2 dicembre 2013, il Consiglio dell'Unione Europea ha stabilito il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020;
- con Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- con Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
- con Decisione n. C (2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE " per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- con Deliberazione n. 446 del 6 ottobre 2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE Campania 2014/2020;
- con Deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- con Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FSE 2014/2020", assentita nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- con Deliberazione n. 112 del 22 marzo 2016, la Giunta Regionale ha definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- con Deliberazione n. 191 del 3 maggio 2016 e ss.mm.ii. la Giunta Regionale ha istituito nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011, i capitoli di entrata e di spesa relativi al POR FSE 2014/2020 ed ha attribuito la responsabilità gestionale di detti capitoli di nuova istituzione alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo";

- con Deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016 la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza 1 gennaio 2017 stabilendo che le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento in esso stabilito e/o descritto debbano applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso;
- con Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016 il Presidente della Giunta regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A che svolgeranno i propri compiti fino all'effettiva costituzione degli Uffici regionali di cui al Regolamento n. 12 del 15/12/2011 e ss.mm.ii;
- con Decreto n. 148 del 17 dicembre 2016 è stato approvato il Manuale delle Procedure di Gestione dell'AdG del POR FSE Campania 2014/2020, le Linee Guida per i Beneficiari, il Manuale dei controlli di primo livello ed i relativi allegati;
- con Decreto Dirigenziale n. 17 del 23/06/2017 - pubblicato sul BURC n. 56 del 17/07/2017 - avente ad oggetto: "POR Campania FSE 2014-2020. Aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione e del Manuale dei controlli di primo livello e dei relativi allegati;
- la D.G.R. n. 6 del 10 gennaio 2017, che ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania;
- con legge regionale n. 4 del 20/01/2017, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- con Deliberazione n. 59 del 7 febbraio 2017 - pubblicata sul BURC n. 13 del 13/02/2017 - la Giunta Regionale ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2017, 2018 e 2019;
- con Delibera di Giunta regionale n. 230 del 26/04/2017 - pubblicata sul BURC n. 35 del 02/05/2017 - "Approvazione bilancio gestionale assestato 2017/2019" con adeguamento della titolarità gestionale di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinali come approvate con le DGR n. 619/2016 e 658/2016;
- il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 39 del 29 dicembre 2017, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- con la D.G.R. n. 11 del 16/01/2018 è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2018-2020;
- con D.D. n. 9 del 02/02/2018 sono stati aggiornati Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i Beneficiari e del Manuale dei Controlli di Primo Livello e dei relativi allegati;
- con D.G.R. n. 245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018, la Regione Campania prende atto della Decisione C (2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla

Commissione Europea relativamente al POR Campania FSE 2014/2020;

- con la D.G.R. n. 25 del 22.01.2019, pubblicata sul BURC N.5 del 28/01/2019, è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2019-2021;
- con D.D. n. 281 del 30/11/2018, pubblicato sul BURC n. 91 del 3 Dicembre 2018, sono stati aggiornati Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i Beneficiari e del Manuale dei Controlli di Primo Livello e dei relativi allegati

PREMESSO altresì che

- con Delibera di Giunta Regionale n. 420 del 27/07/2016 - pubblicata sul BURC n. 52 del 01/08/2016 -, si è proceduto alla programmazione delle risorse per il piano di formazione - lavoro per ex percettori di ammortizzatori sociali ordinari e straordinari ora privi di sostegno al reddito e/o disoccupati disponendo, tra l'altro, di programmare, l'importo complessivo massimo pari a 60 ML di euro, per gli interventi a valere sull' Asse 1 del POR Campania FSE 2014-2020 per l'espletamento di diverse iniziative tra cui: Percorsi lavorativi presso Pubbliche Amministrazioni di cui al D. Lgs. 165/01, rivolti agli ex percettori di ammortizzatori sociali di età superiore ai 60 anni privi di sostegno al reddito, per favorire la permanenza nel modo del lavoro- in attività di pubblica utilità come da D.Lgs. 150/15, risorse finanziarie pari a 5 MLN di euro;
- con Decreto Dirigenziale n. 10 del 02/09/2016 - pubblicato sul BURC n. 60 del 12/09/2016 - si è proceduto ad individuare, come struttura deputata all'esecuzione agli indirizzi formulati dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 420/16, la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 253 del 09/05/2017 - pubblicata sul BURC n. 41 del 22/05/2017 - sono state integrate le risorse relative al finanziamento dei Percorsi lavorativi presso Pubbliche Amministrazioni di cui al D. Lgs 165/01 , rivolti agli ex percettori di ammortizzatori sociali ed agli ex percettori di sostegno al reddito di età superiore ai 60 anni privi di sostegno al reddito e di età inferiore, per favorire la permanenza nel modo del lavoro in attività di pubblica utilità come da D.Lgs 150/15 risorse finanziarie pari a € 10.000.000,00 a valere sull' Asse 1 del POR Campania FSE 2014-2020, OS 1- Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata (RA 8.5)"- Azione 8.5.1;
- con Decreto Dirigenziale n. 6 del 29/05/2017 - pubblicato sul BURC n. 43 del 29/05/2017 - è stato approvato l'Avviso Pubblico per il finanziamento di misure di politica attiva - Percorsi lavorativi presso Pubbliche Amministrazioni di cui al D. Lgs 165/01, rivolti agli ex percettori di ammortizzatori sociali ed agli ex percettori di sostegno al reddito privi di sostegno al reddito , per favorire la permanenza nel modo del lavoro in attività di pubblica utilità come da D. Lgs 150/15 il cui finanziamento programmato relativo al dispositivo allegato, è pari ad € 5.000.000,00 a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 - Asse I Occupazione - Ob. Sp. 1 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone

a rischio di disoccupazione di lunga durata (RA 8.5)” - Azione 8.5.1. “Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell’ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT);

- con Decreto Dirigenziale n. 312 del 20/07/2017 - pubblicato sul BURC n. 63 del 14/08/2017 - è stata predisposta una precisazione in merito all’art. 9 dell’Avviso Pubblico;
- con Decreto Dirigenziale n. 436 del 11/08/2017 - pubblicato sul BURC n. 63 del 14/08/2017 - si è preso atto della verifica di ammissibilità formale svolta dall’Ufficio Responsabile del Procedimento (I elenco);
- con Decreto Dirigenziale n. 487 del 11/09/2017 - pubblicato sul BURC n. 67 del 11/09/2017 - si è preso atto della verifica di ammissibilità formale svolta dall’Ufficio Responsabile del Procedimento (II elenco);
- con Decreto Dirigenziale n. 557 del 25/09/2017 si è disposto di approvare lo schema di Convenzione da stipularsi tra la Regione Campania e i rispettivi Beneficiari per lo svolgimento delle attività di cui trattasi;
- con Decreto Dirigenziale n. 65 del 03/10/2017 sono stati istituiti capitoli di spesa ed è stata fatta una variazione al bilancio, ai sensi dell’art. 5, comma 4, lett. a) della L.R. n. 4/2017;
- con Decreto Dirigenziale n. 68 del 06/10/2017, rettificato con DD n. 77 del 13/10/2017 è stato impegnato parzialmente un importo di € 596.926,74;
- con Decreto Dirigenziale n. 709 del 11/10/2017 - pubblicato sul BURC n. 76 del 23/10/2017 - è stata predisposta un’integrazioni di risorse finanziarie al DD n. 6 del 29/05/2017 per ulteriori € 5.000.000,00;
- con Decreto Dirigenziale n. 638 del 11/10/2017 - pubblicato sul BURC n. 76 del 23/10/2017 - si è preso atto della verifica di ammissibilità formale svolta dall’Ufficio Responsabile del Procedimento (III elenco);
- con Decreto Dirigenziale n. 710 del 20/10/2017 - pubblicato sul BURC n. 77 del 24/10/2017 - si è preso atto della verifica di ammissibilità formale svolta dall’Ufficio Responsabile del Procedimento (IV elenco);
- con Decreto Dirigenziale n. 125 del 06/12/2017 è stato impegnato parzialmente un importo di € 3.457.900,61;
- con Decreto Dirigenziale n. 24 del 21/02/2018 è stato impegnato parzialmente un importo di € 1.476.545,10;
- con Decreto Dirigenziale n. 205 del 06/03/2018 - pubblicato sul BURC n. 22 del 12/03/2018 - si è preso atto della verifica di ammissibilità formale svolta dall’Ufficio Responsabile del Procedimento (V elenco);
- con Decreto Dirigenziale n. 625 del 05/06/2018 - pubblicato sul BURC n. 40 del 11/06/2018 - si è preso atto della verifica di ammissibilità formale svolta dall’Ufficio Responsabile del

- Procedimento (VI elenco);
- con Decreto Dirigenziale n. 98 del 18/05/2018 è stato impegnato parzialmente un importo di € 63.504,28 rettificato con DD 101 del 21/05/2018 con competenza economica 2017;
 - con Decreto Dirigenziale n. 102 del 21/05/2018 è stato impegnato parzialmente un importo di € 2.066.411,29 con competenza economica 2017,
 - con Decreto Dirigenziale n. 240 del 07/08/2018 è stato impegnato parzialmente un importo di € 1.752.771,09 con competenza economica 2017;
 - con Decreto Dirigenziale n. 1409 del 28/08/2018 - pubblicato sul BURC n. 63 del 03/09/2018, rettificato con Decreto Dirigenziale n. 1166 del 01/10/2018 - si è preso atto della verifica di ammissibilità formale svolta dall'Ufficio Responsabile del Procedimento (VII elenco);
 - con Decreto Dirigenziale n. 414 del 04/12/2018 è stato disposto, a seguito della riparametrazione e/o rinuncia, il disimpegno per n. 108 interventi ammessi a finanziamento per un importo pari ad euro 1.813.265,69;
 - con Decreto Dirigenziale n. 419 del 05/12/2018 è stata disposta una variazione compensativa, ai sensi dell'art. 12 comma 2, lett. a) del Regolamento di contabilità regionale n. 5 del 07/06/2018, nell'ambito della Missione 15, che ha incrementato, tra gli altri, la dotazione economica dei capitoli di spesa 8696 ed 8698;
 - con Decreto Dirigenziale n. 441 del 11/12/2018 è stato impegnato un importo di € 2.663.950,39 con competenza economica 2018.

CONSIDERATO CHE

- con D.D. 1049 del 28.08.2018, rettificato con D.D. 1166 del 01.10.2018, pubblicati rispettivamente in BURC n. 63 del 03.09.2018 e BURC n. 71 del 01.10.2018, è stato ammesso a finanziamento l'intervento "Un occasione in più", CODICE CUP: B91G18000290002 e CODICE SURF: 17010AP000000250 avente come Beneficiario il Comune di Visciano (Na) per un importo pari ad € 39.797,78;
- in data 09.01.2019 è stata stipulata Convenzione FSE17.2019.0000010;
- con NOTA PROT. N. 749 DEL 12/02/2019 ACQUISITA AL PROT. REG. N. 0220896 DEL 04/04/2019, il Beneficiario Comune di Visciano (Na) ha richiesto l'autorizzazione alla riparametrazione dell'importo ammesso a finanziamento a seguito di rinuncia di parte dei destinatari per un importo pari ad € 36.179,80, la stessa è stata concessa dalla Direzione con PROT. REG. N. 0238174 DEL 11/04/2019;
- il Beneficiario, con NOTA PROT. N. 1228 DEL 08/03/2019 ACQUISITA AL PROT. REG. N. 0220903 DEL 04/04/2019, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione sottoscritta, ha richiesto la 1° anticipazione pari al 70% dell'importo riparametrato di € 25.325,86;
- con DD n. 139 del 19/04/2019, l'ADG POR FSE 2014/2020 procedeva alla liquidazione;

- con nota prot.331671del 29/06/2023, il beneficiario veniva notiziato della revoca del finanziamento disposta con decreto n. 627 del 26/06/23 con il quale si procedeva alla revoca del finanziamento concesso con Decreto Dirigenziale n. 1049 del 28.08.2018, rettificato con D.D. 1166 del 01.10.2018, e alla risoluzione della Convenzione prot FSE17.2019.0000010 del 09.01.2019 per l'intervento "Un occasione in più", CODICE CUP: B91G18000290002 e CODICE SURF: 17010AP000000250 per l'intero importo ammesso a finanziamento pari a € 39.797,78 ai sensi di quanto previsto dall'art.21 quinquies L.n. 241/90 e s.m.i.;
- che il comune di Visciano ha inviato richiesta di annullamento del decreto n. 627 del 26/06/23, chiarendo a supporto della proprie controdeduzioni "che gran parte della documentazione richiesta con varie note da parte di codesto Ente, era stata già caricata sulla piattaforma SURF in modalità documentale ma non validata. La validazione dei dati è avvenuta successivamente, solo in data 04/07/2023"
- alla luce della motivazioni proposte e, alla luce della documentazione caricata e validata sul surf in data 04/07/2023 a conferma dell'avvenuta rendicontazione della somma liquidata ritenendosi, per l'effetto, il ritardo da attribuirsi ad un mero errore (caricamento dei dati contabili in una sezione sbagliata);

CONSIDERATO, altresì, CHE:

- ad oggi il Beneficiario ha comunque dimostrato il caricamento della documentazione richiesta e, successivamente validata in data 04/07/2023, confermando la rendicontazione della somma liquidata pari ad € 25.325,86;
- la documentazione probatoria esibita e le motivazioni addotte configurano un errore scusabile ed accoglibile che legittimano l'annullamento del DD n. 627 del 26/06/23 al fine di evitare un pregiudizio nei confronti dell' Ente beneficiario.

RITENUTO

- di dover prendere atto dell'avvenuta validazione della spesa rendicontata sulla piattaforma SURF in data 04/07/2023 per l'importo ammesso a finanziamento pari ad € 25.325,86 concesso con Decreto Dirigenziale n. 1049 del 28.08.2018, rettificato con D.D. 1166 del 01.10.2018, a valere sull' intervento "Un occasione in più", CODICE CUP: B91G18000290002 e CODICE SURF: 17010AP000000250;
- di dover disporre l'annullamento del DD di revoca n. 627 del 26/06/23 e la contestuale sospensione del recupero per l'intervento "Un occasione in più", CODICE CUP: B91G18000290002 e CODICE SURF: 17010AP000000250 e per l'effetto riconoscere l'avvenuto caricamento della documentazione presente al surf e successivamente validata in data 04/07/2023;

- di dover notificare il presente provvedimento per quanto di competenza al Beneficiario: Comune di Visciano (Na);
- di dover inviare il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020, alla UOD "Gestione Finanziaria PO FSE", all'Assessore al Lavoro, all'Assessore ai Fondi Europei, all'ufficio competente per la pubblicazione sul Burc e ai fini della trasparenza;
- di dover dare atto di avere correttamente adempiuto a tutti gli obblighi amministrativi propedeutici all'adozione del presente provvedimento, ivi compresi quelli in materia di privacy e trattamenti dei dati personali, la cui documentazione è agli atti dell'ufficio e l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione di cui al D.Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016;

VISTI

- gli atti e la normativa richiamata in premessa;
- il Decreto Presidente di Giunta regionale n. 331 del 16/07/2019 per il conferimento incarico di Direttore Generale dell'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla dr.ssa Maria Antonietta D'Urso;
- il Decreto Dirigenziale n. 5 del 12/01/2017 e successivo Decreto Dirigenziale n. 908 del 22/11/2017 - per l'istituzione del Team di Obiettivo Specifico di supporto alla Direzione Generale dell'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili.
- la D.G.R. n. 11 del 16/01/2018 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018-2020 e del Bilancio Gestionale 2018-2020 della Regione Campania con contestuale aggiornamento dei residui e della cassa";
- Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dell'Unità Operativa Dirigenziale competente

DECRETA

- per tutto quanto espresso in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:
- di prendere atto dell'avvenuta validazione della spesa rendicontata per l'intero importo ammesso a finanziamento pari a pari ad € 25.325,86 a fronte del finanziamento concesso con Decreto Dirigenziale n. 1049 del 28.08.2018, rettificato con D.D. 1166 del 01.10.2018, a valere sull'intervento "Un'occasione in più", CODICE CUP: B91G18000290002 e CODICE SURF: 17010AP000000250;

- di disporre l'annullamento del DD di revoca n. 627 del 26/06/23 e la contestuale sospensione del recupero per l'intervento "Un'occasione in più", CODICE CUP: B91G18000290002 e CODICE SURF: 17010AP000000250 e per l'effetto riconoscere l'avvenuto caricamento della documentazione presente al surf e successivamente validata in data 04/07/2023;
- di notificare il presente provvedimento per quanto di competenza al Beneficiario: Comune di Visciano (Na);
- di inviare il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020, alla UOD "Gestione Finanziaria PO FSE", all'Assessore al Lavoro, all'Assessore ai Fondi Europei, all'ufficio competente per la pubblicazione sul Burc e ai fini della trasparenza;
- di dare atto di avere correttamente adempiuto a tutti gli obblighi amministrativi propedeutici all'adozione del presente provvedimento, ivi compresi quelli in materia di privacy e trattamenti dei dati personali, la cui documentazione è agli atti dell'ufficio e l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione di cui al D.Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016;

Il Direttore Generale
Maria Antonietta D'Urso



Decreto Dirigenziale n. 853 del 02/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE INTEGRAZIONI RIFERIMENTI NORMATIVI AVVISO PUBBLICO D.D.
443/2021 DEL FORMAT ALLEGATO C-16 "VERBALE DI CONTROLLO I LIVELLO STP"

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- a) la Decisione della Commissione europea n. C (2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 approva il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI2014IT05SFOP020;
- b) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02/09/2015 reca la "Presenza d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020";
- c) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16/12/2015 prende atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- d) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 61 del 15/02/2016 prende atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014- 2020;
- e) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22/03/2016 reca la "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", mediante definizione del quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- f) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20/12/2016 reca approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020;
- g) il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 272 del 30/12/2016 individua i Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) nell'ambito del PO Campania FSE 2014 - 2020;
- h) il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2017 reca la designazione del Direttore Generale della D.G. Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione quale Autorità di Gestione del PO FSE Campania 2014-2020 e del Dirigente della UOD Tesoreria, bilanci di cassa e Autorità di certificazione dei fondi strutturali, quale Autorità di Certificazione del PO FSE Campania 2014-2020;
- i) il Decreto Dirigenziale n. 908 del 22/12/2017 reca l'istituzione ed aggiornamento del Team di Obiettivo Specifico di supporto alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, e le Politiche Giovanili;
- j) il Decreto Dirigenziale n. 191 del 04/08/2020 approva la modulistica relativa al "POR Campania FSE 2014-2020. Aggiornamento del Manuale delle Procedure di Gestione, delle Linee Guida per i Beneficiari, del Manuale dei Controlli di I Livello e dei relativi Allegati";

PREMESSO ALTRESÌ che:

- a) il Decreto Dirigenziale n. 443 del 06/09/2021 reca l'approvazione di "Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - AA.SS. 2021-2022 - 2022-2023 e 2023-2024 ai sensi della D.G.R. n. 341 del 27.07.2021 - POR Campania FSE 2014-2020 - Asse 3 Istruzione e Formazione - Obiettivo Specifico 12 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica formativa - Azione 10.1.7 Percorsi formativi di IFP";

DATO ATTO che:

- a) con la Deliberazione di Giunta regionale n. 341 del 27/07/2021, in continuità con l'attuale programmazione e, nelle more della completa definizione del "Piano dei percorsi formativi IeFP" e dell'approvazione del

Programma operativo regionale FSE + 2021/2027, è stata disposta la realizzazione di nuovi percorsi formativi triennali di IeFP, per le annualità 2021/2024 coerenti con:

- a.1) gli obiettivi dell'attuale programma FSE 2014/2020;
 - a.2) le misure del programma regionale di Garanzia Giovani Campania;
 - a.3) gli obiettivi di *policy* previsti dai nuovi regolamenti europei FSE+;
 - a.4) il Documento Regionale di indirizzo strategico per il periodo di programmazione 2021/2027, approvato con la Deliberazione di Giunta n. 489 del 12/11/2020, per un importo complessivo massimo pari a € 10.000.000,00;
- b) la medesima DGR n. 341/2021 ha destinato risorse pari ad euro 3.881.020,02 per la selezione di proposte di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per le annualità 2021- 2024, da definire in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico 2021/2022, a valere sul programma GG, sul POR Campania FSE 2014/2020 e su Fondi ministeriali, con riserva di allocare l'intervento a valere sulle risorse del PO FSE+ Campania 2021/2027, stante la coerenza del medesimo con le azioni previste dal programma e dall'Accordo di Partenariato in via di definizione, attesa l'eleggibilità della spesa a far data dal 01/01/2021;
 - c) che con D.D. 443 del 6/09/2021 è stato pubblicato l'avviso denominato "D.G.R. n. 341 del 27.07.2021 - POR Campania FSE 2014-2020 - Asse 3 Istruzione e Formazione - Obiettivo Specifico 12 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica formativa - Azione 10.1.7 Percorsi formativi di IFP - Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - AA.SS. 2021-2022 - 2022-2023 e 2023-2024";
 - d) con Decreto Dirigenziale n. 7 del 12/01/2022 sono state approvate le risultanze istruttorie aggiornate relative alle Istanze di Candidatura presentate;
 - e) che con D.D.20 del 28/01/2022 l'AdG ha provveduto ad effettuare una variazione compensativa, ai sensi dell'art. 12 comma 2, lett. a) del Regolamento di Contabilità regionale n. 5 del 07/06/2018, nell'ambito della Missione 15, Programma 1504, Titolo 2, Macro 203, nel bilancio gestionale 2022/2024;
 - f) che con D.D. n.328 del 24/6/2022 è stato disposto lo scorrimento della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
 - g) che con Decreto Dirigenziale n. 416 del 05/08/2022 è stato approvato l'Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - AA.SS. 2021-2022 - 2022-2023 e 2023-2024 - D.D. 7/2022 e 328/2022 - Regolamentazione avvio attività";
 - h) che il suddetto D.D. 416/2022 ha consentito l'espletamento, da parte dei soggetti "Ammissibili e Finanziabili" e dei soggetti "Ammissibili e Non Finanziabili" di cui ai decreti n. 7/2022 e n. 328/2022, di tutte le attività propedeutiche all'avvio dei relativi percorsi, mediante trasmissione all'Amministrazione regionale degli elenchi di allievi/e (per un numero minimo di 15) a riprova dell'avvenuta composizione delle classi relative alla prima annualità dei singoli percorsi di IeFP ed il contestuale riconoscimento delle spese relative a tali attività (subordinata all'effettiva ammissione a finanziamento), nel rispetto del piano finanziario approvato macro-voce B1 (preparazione) e di quanto stabilito dal Manuale di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) e della relativa modulistica;
 - i) che il Responsabile Unico del Procedimento nominato a mezzo del medesimo D.D. 416/2022 ha comunicato a mezzo di nota acquisita al protocollo regionale con n. 0537926 del 02/11/2022 – le risultanze istruttorie delle manifestazioni di interesse pervenute (per un totale di 43 percorsi di IeFP - Ciclo Triennale 2022/2025);
 - j) che con D.D. 556 del 02/11/2022 "Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - Ciclo Triennale 2022-2025 - Approvazione esiti istruttori manifestazioni di interesse pervenute" sono stati approvati gli esiti istruttori relativi alle manifestazioni di interesse allo svolgimento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) riferiti al ciclo triennale 2022/2025;

CONSIDERATO che

- con [D.D.148](#) – della DG1 del 30/12/2016 è stato approvato Il Manuale dei Controlli di I livello;
- con [DD n. 57 – DG 1 del 20/03/2023](#) è stato approvato l'aggiornamento del sopracitato Manuale e dei relativi allegati;
- l'allegato C-16 del predetto manuale decreta il format del verbale di controllo I Livello STP;
- il format del verbale di controllo I Livello STP viene integrato con i riferimenti normativi a supporto dell'Avviso Pubblico di cui al D.D. 443 del 06/09/2021 “Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale -IeFP -AA.SS. 2021-2022 -2022-2023 e 2023-2024 ai sensi della D.G.R. n. 341 del 27.07.2021 -POR Campania FSE 2014-2020 -Asse 3 Istruzione e Formazione -Obiettivo Specifico 12 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica formativa -Azione 10.1.7 Percorsi formativi di IFP”;

RITENUTO

- a. di dover approvare le integrazioni apportate al format dell'allegato C-16 del verbale di controllo I Livello STP il cui modello è parte integrante del presente decreto;

VISTI:

- gli atti e i documenti richiamati in premessa;
- la Deliberazione di G.R. n. 341 del 27/07/2021;
- il Decreto Dirigenziale n. 443 del 06/09/2021;
- il Decreto Dirigenziale n. 471 del 20/09/2021;
- il Decreto Dirigenziale n. 633 del 22/11/2021;
- il Decreto Dirigenziale n. 7 del 12/01/2022;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici dell'Unità Operativa Dirigenziale Formazione Professionale

DECRETA

per quanto in narrativa richiamato, che si intende integralmente riportato:

1. di approvare le integrazioni apportate al format dell'allegato C-16 del verbale di controllo I Livello STP il cui modello è parte integrante del presente decreto;
2. di inviare il presente provvedimento:
 - 2.1 all'Assessore alla Formazione Professionale;
 - 2.2 all'Autorità di Gestione FSE 2014-2020 in qualità di Organismo Intermedio;
 - 2.3 al Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e a Regione Casa di Vetro per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

POR Campania FSE 2014-2020 - Asse III - OT 10 - (RA 1.7 - Obiettivo Specifico 12) - 10.1.7

PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE IeFP - AA.SS. 2021 2022 2022 2023 e 2023 2024

Registro Prot. N° _____ STP _____ del _____

Verbale di controllo amministrativo-contabile		FINALE	del		
con sede in _____					
Atto di Concessione n°		del	CUP		C.U.
Periodo di riferimento della spesa sostenuta		dal	al		
Programmazione intervento	D.G.R. n°	341	del	27/07/2021	
Atto Approvazione avviso	D.D. n°	443	del	06/09/2021	
Graduatoria di ammissione	D.D. n°	633	del	22/11/2021	
Graduatoria di ammissione rettifica	D.D. n°	7	del	12/01/2022	
Scorrimento Graduatoria di ammissione	D.D. n°	328	del	24/06/2022	
Approvazione Manifestazione di interesse	D.D. n°	416	del	05/08/2022	
Approvazione esiti Manifestazione di interesse	D.D. n°	556	del	02/11/2022	
Impegno di spesa	D.D. n°	34	del	31/01/2022	
Impegno di spesa	D.D. n°	314	del	04/10/2022	
Impegno di spesa	D.D. n°	345	del	20/10/2022	
Impegno di spesa	D.D. n°	367	del	04/11/2022	
Impegno di spesa	D.D. n°	402	del	23/11/2022	
Titolo progetto _____					
Codice monitoraggio SURF: _____					
Importo Totale del progetto:					
€		Contributo Pubblico			
		Cofinanziamento Privato		€	

Il Funzionario _____ in servizio presso la U.O.D. 50.11.____ STP _____ incaricato con nota prot. n° _____ del _____ riscontra che:

visto il Manuale delle Procedure di Gestione POR Campania FSE 2014/2020, le Linee Guida ai Beneficiari ed il Manuale dei Controlli di Primo Livello,

vista la Check list di controllo di I° livello approvata con D.D. n° **281** del **30/11/2018**

eseguito il controllo dei documenti presenti sulla piattaforma S.U.R.F. a supporto della spesa sostenuta per l'attività identificata,

verificato il rispetto delle modalità di rendicontazione indicate nel Manuale delle Procedure di Gestione del FSE 2014/2020 della Regione Campania ,

nonchè la presenza dei documenti richiesti per ogni singola voce di spesa,

il controllo ha avuto il seguente esito:

POSITIVO

a) Contributo Pubblico - Rendicontazione costi

Macrovoce di spesa		Piano finanziario approvato	Importo da rendicontare	Importo sottoposto a rendicontazione	Importo riconosciuto	Importo NON riconosciuto	Importo ancora da sottoporre a rendicontazione
(B1)	Preparazione				€ -	€ -	€ -
(B2)	Realizzazione				€ -	€ -	€ -
(B3)	Diffusione dei Risultati	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
(B4)	Direzione e controllo				€ -	€ -	€ -
(C)	Costi Indiretti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALI		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

non sono stati ammessi documenti e non riconosciute spese come risulta dalla seguente tabella:

Macrovoce di spesa	N° Doc. di spesa	Descrizione Documento di spesa	Importo non riconosciuto	Microvoce	Motivazione
Totale					

il controllo ha avuto il seguente esito:

POSITIVO

b) Cofinanziamento Privato - Rendicontazione costi


Macrovoce di spesa		Piano finanziario approvato	Importo da rendicontare	Importo sottoposto a rendicontazione	Importo riconosciuto	Importo NON riconosciuto	Importo ancora da sottoporre a rendicontazione
(B1)	Preparazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
(B2)	Realizzazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
(B3)	Diffusione dei Risultati	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
(B4)	Direzione e controllo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
(C)	Costi Indiretti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

TOTALI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
---------------	-----	-----	-----	-----	-----	-----

non sono stati ammessi documenti e non riconosciute spese come risulta dalla seguente tabella:

Macrovoce di spesa	N° Doc. di spesa	Descrizione Documento di spesa	Importo non riconosciuto	Microvoce	Motivazione
		Totale			

QUADRO ECONOMICO TOTALE DEL PROGETTO

c) situazione finanziaria		DATI FINANZIARI DEL PROGETTO	1° Verbale itinere	2° Verbale itinere	3° Verbale Saldo	4° Verbale	5° Verbale	
						__/__/__	__/__/__	TOTALI
Importo Pubblico Autorizzato	€ -							
Importo Erogato 1° Anticipazione (70%)	€ -							
Importo Erogato Saldo	€ -							
Importo Totale delle anticipazioni							€ -	
Importo Totale Rendicontato						€ -	€ -	
Importo Totale Riconosciuto						€ -	€ -	
Importo Totale non Riconosciuto		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Percentuale speso sull'acconto ricevuto		#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Importo da Erogare a Saldo (30%)							€ -	
Importo Cofinanziamento Privato	€ -							
Importo Cofinanziamento Privato Rendicontato		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Importo Cofinanziamento Privato Riconosciuto		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Importo Cofinanziamento Privato non Riconosciuto		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Contributo Pubblico Riconosciuto	€ -							
Importo non Riconosciuto / non Certificabile	€ -							
Economia di Progetto	€ -							
Totale Cofinanziamento privato Riconosciuto	€ -							
Totale	€ -						Importo da restituire	-

Il presente Verbale, viene inviato a mezzo pec al Rappresentante legale del soggetto beneficiario che entro 10 giorni provvederà a restituirlo sempre a mezzo alla stessa pec con firma digitale. Nel caso in cui il soggetto beneficiario non concordi con l'esito del verbale notificato, ha facoltà di presentare al Responsabile di Obiettivo Specifico memorie scritte e documenti avverso lo stesso verbale di verifica amministrativo - contabile, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla data di notifica di cui sopra. Non verrà presa in considerazione la documentazione già precedentemente esibita. Il Responsabile di Obiettivo, a seguito della documentazione prodotta, provvederà ad adottare un provvedimento di accoglimento delle memorie e degli atti prodotti, oppure di conferma del verbale contestato, dandone comunicazione al soggetto beneficiario. Nel caso in cui, il Responsabile di Obiettivo, decorsi 60 giorni dalla presentazione delle memorie scritte, non avrà inviato alcuna comunicazione al soggetto beneficiario, si intenderanno confermati i provvedimenti già adottati.

Modalità di restituzione - Le eventuali somme erogate e non spese, o spese non riconosciute, andranno restituite attraverso appositi avvisi di pagamento telematici, generati mediante la piattaforma **MYPAY** della Regione Campania, secondo le modalità indicate dalla Direzione Generale 50.11, con esplicita indicazione nella causale dei seguenti elementi: CUP, dicitura POR Campania FSE 2014/20 Asse/ Ob. Spec./ Azione che cofinanzia l'intervento, Codice Ufficio e Codice SURF.

<p>Il Rappresentante legale o un suo delegato</p>	<p>Data __/__/____</p>	<p>Il Funzionario firma</p>	<p>Il Dirigente della U.O.D. _____ STP __</p>
<p>firmato digitalmente ai sensi del dlgs 82/2005</p>			



Decreto Dirigenziale n. 870 del 04/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 371-2023 - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LO SVOLGIMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) 2023-2026 - TRIENNIO ORDINAMENTALE E TRIENNIO SPERIMENTALE IN APPRENDISTATO - A VALERE SUL PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027. D.G.R. N. 119 DEL 14/03/2023 - APPROVAZIONE ESITI ISTRUTTORI DELLE PROPOSTE PROGETTUALI OGGETTO DI CANDIDATURA.

IL DIRETTORE GENERALE**PREMESSO che**

- a. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022 ha approvato le nuove "*Linee guida per l'accreditamento delle Agenzie Formative*", in sostituzione del precedente "*Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania*" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013;
- b. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 148/2022 reca l'individuazione presso l'Ufficio Speciale "*Grandi Opere*" di apposite strutture preposte alla programmazione, coordinamento, monitoraggio e controllo dell'attuazione degli interventi PNRR in Campania;
- c. l'Accordo del 27/07/2022 - Rep. Atti n. 143/CSR - tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano – reca l'adozione delle "*Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale*". PNRR: Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "*Sistema Duale*";
- d. il Decreto 2 agosto 2022, n. 139, del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali – pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 19/09/2022 - Serie Generale n. 219 - in recepimento dell'Accordo l'Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 27 luglio 2022 (rep. atti n. 143/CSR) – dispone la "*Adozione delle Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità Duale*" e il piano di riparto per l'anno finanziario 2021;
- e. la Decisione n. C(2022)683 1 del 20/09/2022 della Commissione europea reca l'approvazione del testo definitivo del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021FI'05SFPR003";
- f. la Deliberazione di Giunta regionale n. 494 del 27/09/2022 reca la presa d'atto della conclusione dell'iter di programmazione con l'approvazione da parte della Commissione Europea, con Decisione n. C(2022)6831 del 20/09/2022, del testo definitivo del PR Campania FSE+ 2021-2027 che destina, ai sensi delle pertinenti disposizioni regolamentari risorse pari a 0,3% della dotazione fonte: <http://burc.regione.campania.it> complessiva del Programma, per la realizzazione delle azioni di comunicazione e di informazione del Programma;
- g. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 617 del 22/11/2022 reca "PNRR - (M5C1) - Investimento 1.4 - Intervento «Sistema duale» - Presa atto del Decreto 2 agosto 2022, n. 139, del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e Approvazione del Piano Attuativo Regionale offerta formativa - Sistema Duale - relativo all'anno finanziario 2021;
- h. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 629 del 29/11/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027, che ha assunto le funzioni di sorveglianza anche sul Programma Operativo Regionale FSE 2014 2020;
- i. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 709 del 20/12/2022 reca l'approvazione degli "Indirizzi per la Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027";
- j. la Seduta del comitato di sorveglianza del 24/01/2023 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027;
- k. il Decreto dirigenziale n. 15 del 13/02/2023 in cui si prende atto del documento "Metodologie e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021/2027 nella seduta del 24/01/2023;
- l. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 reca "Approvazione linee guida per la programmazione e attuazione di percorsi formativi - Sistema Duale - Annualità 2023 - 2026 e successive";

- m. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 119 del 14/03/2023 recante “PR Campania FSE+ 2021-2027 - Programmazione risorse - Obiettivo Specifico ESO 4.6 - Potenziamento offerta formativa del Sistema-Duale - Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)” programma risorse per l’ammontare di 15 Meuro per i percorsi IFTS;
- n. il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/2023 reca la presa d’atto della “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” nell’ambito del “PR Campania FSE+ 2021/2027 - approvati dal Comitato di Sorveglianza (CDS) nella seduta del 24/01/2023;

PREMESSO ALTRESÌ che

- a. il Decreto Dirigenziale n. 371 del 22/05/2023 reca l’approvazione di “PR Campania FSE+ 2021/2027. D.G.R. n. 119 del 14/03/2023 - Approvazione dell’Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per lo svolgimento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) 2023-2026 - Triennio ordinamentale e triennio sperimentale in apprendistato” in attuazione delle DD.GG.RR. n. 105-2023 e 119-2023;
- b. il Decreto Dirigenziale n. 675 del 03/07/2023 nomina il Nucleo di Ammissibilità e Valutazione delle Istanze di Candidatura pervenute a valere sull’avviso di cui al D.D. n. 371/2023;

DATO ATTO che l’Avviso Pubblico approvato con D.D. n. 371/2023 - ai sensi dell’Allegato A - paragrafo 17 - Ammissibilità e Valutazione - prevedeva che le domande di partecipazione, elaborate mediante utilizzo dei format di cui al paragrafo 21 - Modalità e termini per la presentazione dei progetti - allegati al medesimo avviso - dovevano essere presentate esclusivamente utilizzando i servizi on line disponibili sul portale dei servizi digitali dell’Amministrazione (<https://servizi-digitali.regione.campania.it/>) e che tali servizi venivano resi disponibili a partire dal 19 giugno 2023 ed entro le ore 23.59 del 30 giugno 2023;

PRESO ATTO che il Presidente del Nucleo per l’istruttoria di ammissibilità e la valutazione delle proposte progettuali oggetto di candidatura - in risposta all’Avviso pubblico approvato con D.D. n. 371/2023 - con nota di conclusione dei lavori - acquisita al protocollo regionale con n. 0392692 del 03/08/2023 - ha trasmesso le risultanze istruttorie mediante la definizione di n. due elenchi distinti contenenti le proposte riferite rispettivamente al Percorso A (Triennio ordinamentale 2023-2026) e al Percorso B (Triennio sperimentale in apprendistato 2023-2026) di cui al paragrafo 21 - Modalità e termini per la presentazione dei progetti – mediante specifica di:

- ammissibilità e finanziabilità;
- ammissibilità;
- non ammissibilità;

DATO ATTO, altresì, che i contenuti dell’avviso approvato con D.D. n. 371/2023 - in attuazione della D.G.R. n. 107/2023 - sono conformi a quanto definito nelle “Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale” adottate con il sopra indicato D.M. n. 139 del 2 agosto 2022 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, pertanto, i percorsi formativi di cui al medesimo avviso potranno contribuire al raggiungimento del target PNRR 2023/24 e 2024/25 assegnato a Regione Campania in riferimento alle annualità finanziarie 2021, 2022 e 2023, mediante utilizzo in complementarietà delle risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027;

CONSIDERATO che risulta opportuno procedere all’approvazione delle risultanze istruttorie mediante la definizione di n. due elenchi distinti contenenti le proposte riferite rispettivamente al Percorso A (Triennio ordinamentale 2023-2026) e al Percorso B (Triennio sperimentale in apprendistato 2023-2026) di cui al paragrafo 21 - Modalità e termini per la presentazione dei progetti, ex Allegati A e B da intendersi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

RITENUTO, pertanto, di

- a. dover approvare le risultanze istruttorie relative alle proposte progettuali oggetto di candidatura in risposta all'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 371/2023, mediante la definizione di n. due elenchi distinti contenenti le proposte riferite rispettivamente al *Percorso A (Triennio ordinamentale 2023-2026)* e al *Percorso B (Triennio sperimentale in apprendistato 2023-2026)* di cui al paragrafo 21 - *Modalità e termini per la presentazione dei progetti*, ex Allegati A e B da intendersi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- b. dover stabilire che qualsiasi comunicazione riferita all'avviso pubblico di cui al D.D. n. 371/2023 debba essere effettuata a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) alla PEC denominata: rup.ifts@pec.regione.campania.it;
- c. dover disporre che del presente provvedimento nonché dei relativi allegati venga data diffusione a mezzo degli URL: <https://fse.regione.campania.it/> e <https://lavoro.regione.campania.it/>;
- d. dover rinviare a successivo atto l'adozione della prenotazione di impegno di spesa per l'ammontare complessivo del finanziamento occorrente in riferimento alle proposte progettuali esitate come "Ammissibili e Finanziabili", nonché gli adempimenti in materia di trasparenza in ottemperanza degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

VISTI gli atti e i documenti richiamati in premessa.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della U.O.D. Formazione Professionale, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità Operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare le risultanze istruttorie relative alle proposte progettuali oggetto di candidatura in risposta all'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 371/2023, mediante la definizione di n. due elenchi distinti contenenti le proposte riferite rispettivamente al *Percorso A (Triennio ordinamentale 2023-2026)* e al *Percorso B (Triennio sperimentale in apprendistato 2023-2026)* di cui al paragrafo 21 - *Modalità e termini per la presentazione dei progetti*, ex Allegati A e B da intendersi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di stabilire che qualsiasi comunicazione riferita all'avviso pubblico di cui al D.D. n. 371/2023 debba essere effettuata a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) alla PEC denominata: rup.ifts@pec.regione.campania.it;
3. di disporre che del presente provvedimento nonché dei relativi allegati venga data diffusione a mezzo degli URL: <https://fse.regione.campania.it/> e <https://lavoro.regione.campania.it/>;
4. di rinviare a successivo atto l'adozione della prenotazione di impegno di spesa per l'ammontare complessivo del finanziamento occorrente in riferimento alle proposte progettuali esitate come "Ammissibili e Finanziabili", nonché gli adempimenti in materia di trasparenza in ottemperanza degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

5. di inviare il presente provvedimento:
 - 5.1 all'Assessore alla Formazione Professionale;
 - 5.2 all'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
 - 5.3 alla Direzione Generale Grandi Opere - Codice 60-06-00;
 - 5.4 alla UOD Formazione Professionale - Codice 50-11-04 - per il seguito di competenza;
 - 5.5 al Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e a Regione Casa di Vetro per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso



Allegato A

Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)

Triennio ordinamentale 2023-2026

Delibera di Giunta Regionale n. 119/2023 - PR Campania FSE+ 2021/2027
D.D. n. 371 del 22/05/2023 (Avviso Pubblico)

ELENCO GRADUATORIA

DENOMINAZIONE AGENZIA FORMATIVA	FILIERA	IMPORTO	PUNTEGGIO	ESITO / MOTIVAZIONE
La Tecnica Srl	ICT	111.744,00 €	96	AMMISSIBILE / FINANZIABILE
TIME VISION SCARL	AGROALIMENTARE	105.293,00 €	94	AMMISSIBILE / FINANZIABILE
UNIVERSITA' POPOLARE DEL FORTORE APS	AGROALIMENTARE	111.744,00 €	94	AMMISSIBILE / FINANZIABILE
UNICONSUL SRL	ICT	111.744,00 €	94	AMMISSIBILE / FINANZIABILE
CONSORZIO RO.MA	ICT	111.744,00 €	94	AMMISSIBILE / FINANZIABILE
FORMARE - Polo Nazionale per lo Shipping srl	MEZZI DI TRASPORTO (MARE)	111.744,00 €	93	AMMISSIBILE / FINANZIABILE
CONSORZIO FORMA a r.l.	ICT	111.744,00 €	93	AMMISSIBILE / FINANZIABILE
TROTTA&TROTTA SRL	AGROALIMENTARE	111.744,00 €	92	AMMISSIBILE / FINANZIABILE
ENAIP IS SRL	ICT	111.744,00 €	92	AMMISSIBILE / FINANZIABILE
FORMAZIONE E SOCIETA' SOC.COOP. A MUTUALITA' PREVALENTE	AGROALIMENTARE	111.744,00 €	92	AMMISSIBILE / FINANZIABILE
AS.FOR.IN.	TURISMO E BENI CULTURALI	111.428,90 €	92	AMMISSIBILE / FINANZIABILE
FOSVITER	TURISMO E BENI CULTURALI	111.130,00 €	91	AMMISSIBILE / FINANZIABILE
SFC	TURISMO E BENI CULTURALI	109.902,00 €	91	AMMISSIBILE / FINANZIABILE
PFORM GROUP SRL	TURISMO E BENI CULTURALI	111.360,00 €	91	AMMISSIBILE / FINANZIABILE
META SCARL	AGROALIMENTARE	111.191,40 €	91	AMMISSIBILE / FINANZIABILE
FORM RETAIL SRL	MODA	111.744,00 €	90	AMMISSIBILE / FINANZIABILE
EUROFORMAZIONE	TURISMO E BENI CULTURALI	111.437,00 €	90	AMMISSIBILE / FINANZIABILE



C.A.T. NAPOLI AREA METROPOLITANA S.C.A.R.L.	AGROALIMENTARE	105.600,00 €	89	AMMISSIBILE / FINANZIABILE
EITD SRL	ICT	111.559,80 €	89	AMMISSIBILE / FINANZIABILE
CLC SCARL	MEZZI DI TRASPORTO (AEROSPAZIO)	111.744,00 €	89	AMMISSIBILE / FINANZIABILE
BRIDGE SRL	ICT	111.744,00 €	89	AMMISSIBILE / FINANZIABILE
ARES Associazione Ricerca E Sviluppo	MODA	102.687,50 €	89	AMMISSIBILE / FINANZIABILE
C.L.A.A.I.	ICT	111.744,00 €	88	AMMISSIBILE / FINANZIABILE
CSM SERVICE SOC.COOP A MUTUALITA' PREVALENTE	ICT	111.744,00 €	88	AMMISSIBILE / FINANZIABILE
I.R.FO.M. SOC.COOP. ETS	AGROALIMENTARE	111.744,00 €	87	AMMISSIBILE / FINANZIABILE
CULTURA FORMAZIONE E PROGRESSO SCARL	TURISMO E BENI CULTURALI	104.372,00 €	87	AMMISSIBILE / FINANZIABILE
GESCO Consorzio	ICT	111.744,00 €	87	AMMISSIBILE / FINANZIABILE
Associazione Centro Studi Politeia	TURISMO E BENI CULTURALI	111.744,00 €	87	AMMISSIBILE / FINANZIABILE
INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	AGROALIMENTARE	111.744,00 €	86	AMMISSIBILE / FINANZIABILE
Tekform	AGROALIMENTARE	107.599,50 €	86	AMMISSIBILE / FINANZIABILE
PER.FORM SRL	ICT	111.744,00 €	86	AMMISSIBILE / FINANZIABILE
MCG Consulting srl	ICT	111.744,00 €	86	AMMISSIBILE / FINANZIABILE
QUALIS ACADEMY SRL	TURISMO E BENI CULTURALI	99.767,00 €	86	AMMISSIBILE / FINANZIABILE
Dolce&Salato Srl	AGROALIMENTARE	105.600,00 €	85	AMMISSIBILE / FINANZIABILE
CERTFORM SRL SB	AGROALIMENTARE	105.600,00 €	85	AMMISSIBILE / FINANZIABILE
NETCON S.r.l.	AGROALIMENTARE	111.744,00 €	85	AMMISSIBILE / FINANZIABILE
C.F.P. RICERCA E INNOVAZIONE SRL	MODA	105.600,00 €	85	AMMISSIBILE / FINANZIABILE
ARCHE' SRL	TURISMO E BENI CULTURALI	108.367,00 €	85	AMMISSIBILE / FINANZIABILE
Selform Consulting srl	TURISMO E BENI CULTURALI	111.744,00 €	85	AMMISSIBILE / FINANZIABILE
STOA' ISTITUTO DI STUDI PER LA DIREZIONE E GESTIONE DI IMPRESA SCARL	MEZZI DI TRASPORTO (AEROSPAZIO)	111.566,40 €	85	AMMISSIBILE / FINANZIABILE
Next Group s.r.l.	TURISMO E BENI CULTURALI	111.744,00 €	84	AMMISSIBILE / FINANZIABILE
NOESIS	TURISMO E BENI CULTURALI	110.823,00 €	83	AMMISSIBILE
ERFAP UIL Campania	AGROALIMENTARE	111.744,00 €	82	AMMISSIBILE



Perseo Spa Impresa Sociale	ICT	109.288,00 €	81	AMMISSIBILE	
FONDAZIONE ITS BACT	TURISMO E BENI CULTURALI	111.744,00 €	80	AMMISSIBILE	
Mab Security srl	ICT	105.481,20 €	79	AMMISSIBILE	
ISCO SRL	ICT	111.437,00 €	78	AMMISSIBILE	
S.E.F. SRL	TURISMO E BENI CULTURALI	111.744,00 €	77	AMMISSIBILE	
FAPAS SCARL	TURISMO E BENI CULTURALI	108.384,00 €	75	AMMISSIBILE	
Associazione Armonia	-	-	-	NON AMMISSIBILE	Percentuale stage non rispettata. Convenzione con centro linguistico e non con dipartimento Università.
CONSVIP SRL	-	-	-	NON AMMISSIBILE	Richiesto percorso formativo di 19 allievi. Non rispettato avviso pubblico.
Fondazione Cultura e Innovazione	-	-	-	NON AMMISSIBILE	Manca dichiarazione crediti formativi.
CENTRO SCOLASTICO ASPI SRL	-	-	-	NON AMMISSIBILE	Caricato erroneamente formulario avviso leFP
CENTRO SCOLASTICO ASPI SRL	-	-	-	NON AMMISSIBILE	Caricato erroneamente formulario avviso leFP
AGENZIA FORMATIVA ISTITUTO SCOLASTICO DORIA DC	-	-	-	NON AMMISSIBILE	Non presente dipartimento Università e manca dichiarazione crediti formativi.
JOB TRAINING PROJECT SRL	-	-	-	NON AMMISSIBILE	Manca allegato 3
Villa delle Ginestre S.r.l.	-	-	-	NON AMMISSIBILE	Alcuni allegati non risultano firmati digitalmente in modo corretto come disposto da avviso
ISTITUTO DON BOSCO S.R.L.	-	-	-	NON AMMISSIBILE	Manca allegato 3
AVS GROUP srl	-	-	-	NON AMMISSIBILE	Manca allegato 3



Allegato B

Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)

Triennio sperimentale in apprendistato 2023-2026

Delibera di Giunta Regionale n. 119/2023 - PR Campania FSE+ 2021/2027
D.D. n. 371 del 22/05/2023 (Avviso Pubblico)

ELENCO GRADUATORIA

DENOMINAZIONE AGENZIA FORMATIVA	FILIERA	IMPORTO	PUNTEGGIO	AMMISSIBILITA' / FINANZIABILITA'
<i>EUROSOFT S.r.l.</i>	<i>ICT</i>	<i>102.240,00 €</i>	<i>87</i>	<i>AMMISSIBILE / FINANZIABILE</i>
<i>Generazione Vincente Academy</i>	<i>ICT</i>	<i>96.546,80 €</i>	<i>84</i>	<i>AMMISSIBILE / FINANZIABILE</i>
<i>FO.R. ACAI Campania Srl</i>	<i>TURISMO E BENI CULTURALI</i>	<i>96.162,00 €</i>	<i>83</i>	<i>AMMISSIBILE / FINANZIABILE</i>
<i>ISTITUTO PILOTA SRLU</i>	<i>ICT</i>	<i>95.213,00 €</i>	<i>83</i>	<i>AMMISSIBILE / FINANZIABILE</i>



Decreto Dirigenziale n. 871 del 04/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 372-2023 - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LO SVOLGIMENTO DI PERCORSI FORMATIVI TRIENNALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) - SISTEMA DUALE - ANNUALITA' FORMATIVE - AA.FF. 2023-2026 E PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE RIFERITE A PERCORSI INTEGRATIVI E-O SPERIMENTALI - RICOGNIZIONE RISORSE FINANZIARIE DERIVANTI DAL PNRR E DA RIPARTI ORDINARI DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI.

IL DIRETTORE GENERALE**PREMESSO che**

- a. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 295 del 15-06-2020 reca la presa d'atto dell' Accordo 1° agosto 2019 - n. 155/CSR - in sede di Conferenza Stato- Regioni, nonché dell'Accordo in sede di Conferenza delle Regioni n. 19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019 relativi ai percorsi di istruzione e formazione professionale”;
- b. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 38 del 25/01/2022 - tenuto conto che nel corso dell’attuazione degli interventi da realizzare in esecuzione delle DD.GG.RR. nn. 114 del 22/03/2016; 21 del 17 gennaio 2017; 253 del 09/05/2017 e 664 del 31/10/2017 sono state generate svariate economie a valere sugli Assi I e III - ha riprogrammato quota parte delle stesse per complessivi € 10.020.708,30 a sostegno dei percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), di cui all’avviso pubblico approvato a mezzo del Decreto Dirigenziale n. 443 del 06/09/2021;
- c. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022 ha approvato le nuove "*Linee guida per l'accreditamento delle Agenzie Formative*", in sostituzione del precedente "*Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania*" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013;
- d. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 148/2022 reca l’individuazione presso l’Ufficio Speciale “*Grandi Opere*” di apposite strutture preposte alla programmazione, coordinamento, monitoraggio e controllo dell’attuazione degli interventi PNRR in Campania;
- e. l’Accordo del 27/07/2022 - Rep. Atti n. 143/CSR - tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano – reca l’adozione delle “Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale”. PNRR: Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema Duale”;
- f. il Decreto 2 agosto 2022, n. 139, del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali – pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 19/09/2022 - Serie Generale n. 219 - in recepimento dell’Accordo l’Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 27 luglio 2022 (rep. atti n. 143/CSR) – dispone la “*Adozione delle Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità Duale*” e il piano di riparto per l’anno finanziario 2021;
- g. la Decisione n. C(2022)683 I del 20/09/2022 della Commissione europea reca l’approvazione del testo definitivo del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021FI05SFPR003";
- h. la Deliberazione di Giunta regionale n. 494 del 27/09/2022 reca la presa d'atto della conclusione dell'iter di programmazione con l'approvazione da parte della Commissione Europea, con Decisione n. C(2022)6831 del 20/09/2022, del testo definitivo del PR Campania FSE+ 2021-2027 che destina, ai sensi delle pertinenti disposizioni regolamentari risorse pari a 0,3% della dotazione fonte: <http://burc.regione.campania.it> complessiva del Programma, per la realizzazione delle azioni di comunicazione e di informazione del Programma;
- i. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 617 del 22/11/2022 reca “PNRR - (M5C1) - Investimento 1.4 - Intervento «Sistema duale» - Presa atto del Decreto 2 agosto 2022, n. 139, del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e Approvazione del Piano Attuativo Regionale offerta formativa - Sistema Duale - relativo all’anno finanziario 2021;
- j. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 629 del 29/11/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027, che ha assunto le funzioni di sorveglianza anche sul Programma Operativo Regionale FSE 2014 2020;

- k. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 709 del 20/12/2022 reca l'approvazione degli "Indirizzi per la Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- l. la Seduta del comitato di sorveglianza del 24/01/2023 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027;
- m. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 reca "Approvazione linee guida per la programmazione e attuazione di percorsi formativi - Sistema Duale - Annualità 2023 - 2026 e successive";
- n. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 119 del 14/03/2023 recante "*PR Campania FSE+ 2021-2027 - Programmazione risorse - Obiettivo Specifico ESO 4.6 - Potenziamento offerta formativa del Sistema-Duale - Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)*" programma risorse per l'ammontare di 15 Meuro per la IeFP;
- o. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 418 del 12/07/2023 reca "*PR Campania FSE+ 2021-2027 - Programmazione risorse - Obiettivi Specifici ESO 4.6 e ESO 4.1 - Potenziamento offerta formativa del Sistema-Duale mediante percorsi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - e miglioramento delle condizioni di accesso alla occupazione da parte dei giovani*" programma ulteriori risorse per l'ammontare di 55 Meuro per la IeFP;
- p. il Decreto Dirigenziale n. 443 del 06/9/2021 reca l'approvazione di "*Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - AA.SS. 2021-2022 - 2022-2023 e 2023-2024 ai sensi della D.G.R. n. 341 del 27.07.2021 - POR Campania FSE 2014-2020 - Asse 3 Istruzione e Formazione - Obiettivo Specifico 12 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica formativa - Azione 10.1.7 Percorsi formativi di IeFP*";
- q. il Decreto Dirigenziale n. 416 del 05/08/2022 reca l'approvazione di "*Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - AA.SS. 2021-2022 - 2022-2023 e 2023-2024 - D.D. 7/2022 e 328/2022 - Regolamentazione avvio attività*", al fine di dare piena attuazione alle finalità di cui alla citata DGR n. 38/2022 mediante l'incrocio dei bisogni e delle aspettative dei giovani e rispettive famiglie con l'offerta formativa presente sul territorio regionale (di cui alle risultanze istruttorie approvate con D.D. 7/2022 e 328/2022) senza l'aggravio di tempistiche ulteriori per l'avvio dei percorsi formativi, oltre quelle previste per il perfezionamento degli atti di impegno contabile e di concessione del finanziamento, vincolando tali adempimenti all'avvenuta effettiva composizione delle classi di discenti da parte delle Agenzie Formative interessate;
- r. il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/2023 reca la presa d'atto della "*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni*" nell'ambito del "PR Campania FSE+ 2021/2027 - approvati dal Comitato di Sorveglianza (CDS) del 24/01/2023;
- s. il Decreto Dirigenziale n. 346 del 15/05/2023 reca la ricognizione dell'offerta formativa di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - presenti su Scuola in Chiaro, di cui ai sopra indicati DD.DD. nn. 443/2021 e n. 416/2022;

PREMESSO ALTRESÌ che il Decreto Dirigenziale n. 372 del 22/05/2023 reca l'approvazione di "*Avviso Pubblico - ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 - per la presentazione di proposte progettuali per lo svolgimento di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - Annualità Formative - AA.FF. 2023-2026 e per la raccolta di manifestazioni di interesse riferite a percorsi integrativi e-o sperimentali*" in attuazione delle DD.GG.RR. n. 105-2023 e 119-2023;

DATO ATTO che

- a. i contenuti dell'avviso approvato con D.D. n. 372/2023 - in attuazione della D.G.R. n. 107/2023 - sono conformi a quanto definito nelle "*Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e*

Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale” adottate con il sopra indicato D.M. n. 139 del 2 agosto 2022 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, pertanto, i percorsi formativi di cui al medesimo avviso potranno contribuire al raggiungimento del target PNRR 2023/24 e 2024/25 assegnato a Regione Campania in riferimento alle annualità finanziarie 2021, 2022 e 2023, mediante utilizzo in complementarietà delle risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027;

- b. risulta opportuno integrare la dotazione finanziaria complessiva di cui all’avviso approvato con D.D. n. 372/2023 - da utilizzare in riferimento ai percorsi formativi da avviare per le annualità formative 2023/2026 - con l’ammontare delle risorse derivanti da:
- b.1 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema Duale” - di cui la Regione Campania risulta assegnataria - per l’ammontare di euro 3.007.612,00 - a mezzo di:
- Decreto Direttoriale n. 54 del 22/07/2022 della DG Politiche Attive del Lavoro (DG-PAL) - recante il riparto di risorse a favore di Regione Campania per l’ammontare di euro 939.939,00 - Anno Finanziario 2021;
 - Decreto Direttoriale n. 120 del 13/07/2023 della DG Politiche Attive del Lavoro (DG-PAL) - recante il riparto di risorse a favore di Regione Campania per l’ammontare di euro 2.067.673,00 - Anno Finanziario 2022;
- b.2 - Riparto ordinario effettuato con Decreto Direttoriale n. 73 del 05/05/2023 della DG Politiche Attive del Lavoro (DG-PAL) per l’ammontare di euro 1.285.517,00 - Anno Finanziario 2022;
- c. l’Amministrazione regionale, in considerazione della pluralità di annualità formative di IeFP finanziabili (I, II, III e IV annualità), è tenuta ad acquisire le risorse al bilancio regionale e ad assumere gli impegni giuridicamente vincolanti entro i termini previsti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

CONSIDERATO che

- a. l’Obiettivo della Missione 5 - Investimento 1.4 del PNRR risulta declinato come di seguito indicato:
“L’obiettivo di questa misura è sostenere i giovani e gli adulti senza istruzione secondaria nell’accesso alle opportunità di lavoro, aumentando il numero di persone che partecipano all’apprendimento formale e all’istruzione e formazione professionale attraverso il sistema duale, che comprende l’istituto dell’apprendistato.
Questo investimento contribuirà a rendere i sistemi di istruzione e formazione più compatibili con i fabbisogni del mercato del lavoro, nonché a promuovere l’occupabilità dei giovani tramite l’acquisizione di nuove competenze, in linea con la transizione digitale e verde, grazie all’apprendimento sul posto di lavoro (approccio learning on-the-job). Questo intervento mira a:
- i) *modernizzare i sistemi di istruzione e formazione favorendo la creazione del learning on-the-job e il potenziamento del dialogo con le imprese;*
 - ii) *rafforzare la dotazione finanziaria per offrire formazione nelle aree più marginali;*
 - iii) *creare una governance solida e inclusiva che includa le parti economiche e sociali”;*
- b. i contenuti dell’avviso approvato con D.D. n. 372/2023 - in attuazione della D.G.R. n. 107/2023 - sono conformi a quanto definito nelle “Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale” adottate con il sopra indicato D.M. n. 139 del 2 agosto 2022 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, risulta opportuno integrare la dotazione finanziaria complessiva di cui all’avviso approvato con D.D. n. 372/2023 con l’ammontare delle risorse derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -

Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema Duale” - di cui la Regione Campania risulta assegnataria - per l’ammontare di euro 3.007.612,00 (Anni Finanziari 2021 e 2022) e dal riparto ordinario della DG Politiche Attive del Lavoro (DG-PAL) per l’ammontare di euro 1.285.517,00 (Anno Finanziario 2022);

RITENUTO, pertanto, di

- a. dover integrare la dotazione finanziaria complessiva di cui all’avviso approvato con D.D. n. 372/2023 con l’ammontare delle risorse derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema Duale” - di cui la Regione Campania risulta assegnataria - per l’ammontare di euro 3.007.612,00 (Anni Finanziari 2021 e 2022) e dal riparto ordinario della DG Politiche Attive del Lavoro (DG-PAL) per l’ammontare di euro 1.285.517,00 (Anno Finanziario 2022);
- b. dover disporre che del presente provvedimento nonché dei relativi allegati venga data diffusione a mezzo degli URL: <https://fse.regione.campania.it/> e <https://lavoro.regione.campania.it/>;

VISTI gli atti e i documenti richiamati in premessa.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dagli uffici della U.O.D. Formazione Professionale, nonché dall’espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità Operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di integrare la dotazione finanziaria complessiva di cui all’avviso approvato con D.D. n. 372/2023 con l’ammontare delle risorse derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema Duale” - di cui la Regione Campania risulta assegnataria - per l’ammontare di euro 3.007.612,00 (Anni Finanziari 2021 e 2022) e dal riparto ordinario della DG Politiche Attive del Lavoro (DG-PAL) per l’ammontare di euro 1.285.517,00 (Anno Finanziario 2022);
2. di disporre che del presente provvedimento nonché dei relativi allegati venga data diffusione a mezzo degli URL: <https://fse.regione.campania.it/> e <https://lavoro.regione.campania.it/>;
3. di inviare il presente provvedimento:
 - 3.1 all’Assessore alla Formazione Professionale;
 - 3.2 all’Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
 - 3.3 alla Direzione Generale Grandi Opere - Codice 60-06-00;
 - 3.4 alla UOD Formazione Professionale - Codice 50-11-04 - per il seguito di competenza;
 - 3.5 al Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e a Regione Casa di Vetro per la pubblicazione.

Maria Antonietta D’Urso



Decreto Dirigenziale n. 872 del 04/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 372-2023 - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LO SVOLGIMENTO DI PERCORSI FORMATIVI TRIENNALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) - SISTEMA DUALE - ANNUALITA' FORMATIVE - AA.FF. 2023-2026 E PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE RIFERITE A PERCORSI INTEGRATIVI E-O SPERIMENTALI - APPROVAZIONE ESITI ISTRUTTORI DELLE PROPOSTE PROGETTUALI OGGETTO DI CANDIDATURA.

IL DIRETTORE GENERALE**PREMESSO che**

- a. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 295 del 15-06-2020 reca la presa d'atto dell' Accordo 1° agosto 2019 - n. 155/CSR - in sede di Conferenza Stato- Regioni, nonché dell'Accordo in sede di Conferenza delle Regioni n. 19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019 relativi ai percorsi di istruzione e formazione professionale”;
- b. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 38 del 25/01/2022 - tenuto conto che nel corso dell'attuazione degli interventi da realizzare in esecuzione delle DD.GG.RR. nn. 114 del 22/03/2016; 21 del 17 gennaio 2017; 253 del 09/05/2017 e 664 del 31/10/2017 sono state generate svariate economie a valere sugli Assi I e III - ha riprogrammato quota parte delle stesse per complessivi € 10.020.708,30 a sostegno dei percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), di cui all'avviso pubblico approvato a mezzo del Decreto Dirigenziale n. 443 del 06/09/2021;
- c. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022 ha approvato le nuove "*Linee guida per l'accreditamento delle Agenzie Formative*", in sostituzione del precedente "*Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania*" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013;
- d. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 148/2022 reca l'individuazione presso l'Ufficio Speciale "*Grandi Opere*" di apposite strutture preposte alla programmazione, coordinamento, monitoraggio e controllo dell'attuazione degli interventi PNRR in Campania;
- e. l'Accordo del 27/07/2022 - Rep. Atti n. 143/CSR - tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano – reca l'adozione delle "*Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale*". PNRR: Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "*Sistema Duale*";
- f. il Decreto 2 agosto 2022, n. 139, del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali – pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 19/09/2022 - Serie Generale n. 219 - in recepimento dell'Accordo l'Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 27 luglio 2022 (rep. atti n. 143/CSR) – dispone la "*Adozione delle Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità Duale*" e il piano di riparto per l'anno finanziario 2021;
- g. la Decisione n. C(2022)683 I del 20/09/2022 della Commissione europea reca l'approvazione del testo definitivo del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021FI05SFPR003";
- h. la Deliberazione di Giunta regionale n. 494 del 27/09/2022 reca la presa d'atto della conclusione dell'iter di programmazione con l'approvazione da parte della Commissione Europea, con Decisione n. C(2022)6831 del 20/09/2022, del testo definitivo del PR Campania FSE+ 2021-2027 che destina, ai sensi delle pertinenti disposizioni regolamentari risorse pari a 0,3% della dotazione fonte: <http://burc.regione.campania.it> complessiva del Programma, per la realizzazione delle azioni di comunicazione e di informazione del Programma;
- i. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 617 del 22/11/2022 reca "PNRR - (M5C1) - Investimento 1.4 - Intervento «Sistema duale» - Presa atto del Decreto 2 agosto 2022, n. 139, del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e Approvazione del Piano Attuativo Regionale offerta formativa - Sistema Duale - relativo all'anno finanziario 2021;
- j. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 629 del 29/11/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027, che ha assunto le funzioni di sorveglianza anche sul Programma Operativo Regionale FSE 2014 2020;

- k. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 709 del 20/12/2022 reca l'approvazione degli "Indirizzi per la Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- l. la Seduta del comitato di sorveglianza del 24/01/2023 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027;
- m. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 reca "Approvazione linee guida per la programmazione e attuazione di percorsi formativi - Sistema Duale - Annualità 2023 - 2026 e successive";
- n. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 119 del 14/03/2023 recante "*PR Campania FSE+ 2021-2027 - Programmazione risorse - Obiettivo Specifico ESO 4.6 - Potenziamento offerta formativa del Sistema-Duale - Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)*" programma risorse per l'ammontare di 15 Meuro per la IeFP;
- o. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 418 del 12/07/2023 reca "*PR Campania FSE+ 2021-2027 - Programmazione risorse - Obiettivi Specifici ESO 4.6 e ESO 4.1 - Potenziamento offerta formativa del Sistema-Duale mediante percorsi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - e miglioramento delle condizioni di accesso alla occupazione da parte dei giovani*" programma ulteriori risorse per l'ammontare di 55 Meuro per la IeFP;
- p. il Decreto Dirigenziale n. 443 del 06/9/2021 reca l'approvazione di "*Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - AA.SS. 2021-2022 - 2022-2023 e 2023-2024 ai sensi della D.G.R. n. 341 del 27.07.2021 - POR Campania FSE 2014-2020 - Asse 3 Istruzione e Formazione - Obiettivo Specifico 12 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica formativa - Azione 10.1.7 Percorsi formativi di IeFP*";
- q. il Decreto Dirigenziale n. 416 del 05/08/2022 reca l'approvazione di "*Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - AA.SS. 2021-2022 - 2022-2023 e 2023-2024 - D.D. 7/2022 e 328/2022 - Regolamentazione avvio attività*", al fine di dare piena attuazione alle finalità di cui alla citata DGR n. 38/2022 mediante l'incrocio dei bisogni e delle aspettative dei giovani e rispettive famiglie con l'offerta formativa presente sul territorio regionale (di cui alle risultanze istruttorie approvate con *D.D. 7/2022 e 328/2022*) senza l'aggravio di tempistiche ulteriori per l'avvio dei percorsi formativi, oltre quelle previste per il perfezionamento degli atti di impegno contabile e di concessione del finanziamento, vincolando tali adempimenti all'avvenuta effettiva composizione delle classi di discenti da parte delle Agenzie Formative interessate;
- r. il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/2023 reca la presa d'atto della "*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni*" nell'ambito del "PR Campania FSE+ 2021/2027 - approvati dal Comitato di Sorveglianza (CDS) del 24/01/2023;
- s. il Decreto Dirigenziale n. 346 del 15/05/2023 reca la ricognizione dell'offerta formativa di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - presenti su Scuola in Chiaro, di cui ai sopra indicati DD.DD. nn. 443/2021 e n. 416/2022;

PREMESSO ALTRESÌ che

- a. il Decreto Dirigenziale n. 369 del 22/05/2023 reca l'approvazione - ai sensi della D.G.R. n. 105/2023 - degli standard minimi dei laboratori relativi alle figure professionali di qualifica per lo svolgimento dei percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - da realizzare a cura delle Agenzie Formative con decorrenza anno formativo 2023-2024;
- b. il Decreto Dirigenziale n. 372 del 22/05/2023 reca l'approvazione di "*Avviso Pubblico - ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 - per la presentazione di proposte progettuali per lo svolgimento di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale -*

Annualità Formative - AA.FF. 2023-2026 e per la raccolta di manifestazioni di interesse riferite a percorsi integrativi e-o sperimentali” in attuazione delle DD.GG.RR. n. 105-2023 e 119-2023;

- c. il Decreto Dirigenziale n. 694 del 07/07/2023 reca la nomina del Nucleo di Ammissibilità e Valutazione delle Istanze di Candidatura pervenute a valere sull’avviso di cui al D.D. n. 372/2023;
- d. il Decreto Dirigenziale n. 871 del 04/08/2023 reca la ricognizione delle risorse finanziarie derivanti dal PNRR e da riparti ordinari del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nonché la conformità del medesimo avviso a quanto definito nelle “*Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale*” adottate con il sopra indicato D.M. n. 139 del 2 agosto 2022 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali;

DATO ATTO che l’Avviso Pubblico approvato con D.D. n. 372/2023 - ai sensi dell’Allegato A - paragrafo 4.2 - *Modalità e termini per la presentazione delle candidature* - prevedeva che le domande di partecipazione - , elaborate mediante utilizzo dei format (Allegati 1, 2, 3) - dovevano essere presentate esclusivamente utilizzando i servizi on line disponibili sul portale dei servizi digitali dell’Amministrazione (<https://servizi-digitali.regione.campania.it/>) e che tali servizi venivano resi disponibili a partire dal 19 giugno 2023 ed entro le ore 23.59 del 30 giugno 2023;

PRESO ATTO che il Presidente del Nucleo per l’istruttoria di ammissibilità e la valutazione delle proposte progettuali oggetto di candidatura - in risposta all’Avviso pubblico approvato con D.D. n. 372/2023 - con nota di conclusione dei lavori - acquisita al protocollo regionale con n. 0389095 del 01/08/2023 - ha trasmesso le risultanze istruttorie mediante la definizione di un unico elenco contenente le proposte:

- ammissibili e finanziabili;
- ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse;
- non ammissibili;

DATO ATTO, altresì, che

- a. i contenuti dell’avviso approvato con D.D. n. 372/2023 - in attuazione della D.G.R. n. 107/2023 - sono conformi a quanto definito nelle “*Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale*” adottate con il sopra indicato D.M. n. 139 del 2 agosto 2022 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, pertanto, i percorsi formativi di cui al medesimo avviso potranno contribuire al raggiungimento del target PNRR 2023/24 e 2024/25 assegnato a Regione Campania in riferimento alle annualità finanziarie 2021, 2022 e 2023, mediante utilizzo in complementarietà delle risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027;

CONSIDERATO che

- a. i contenuti dell’avviso approvato con D.D. n. 372/2023 - in attuazione della D.G.R. n. 107/2023 - sono conformi a quanto definito nelle “*Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale*” adottate con il sopra indicato D.M. n. 139 del 2 agosto 2022 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- b. risulta opportuno procedere all’approvazione delle risultanze istruttorie mediante la definizione di un unico elenco riferito alla totalità delle proposte progettuali oggetto di candidatura, ex Allegato A da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO, pertanto, di

- a. dover approvare le risultanze istruttorie relative alle proposte progettuali oggetto di candidatura in risposta all'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 372/2023, mediante la definizione di un unico elenco – così come trasmesso dal presidente del nucleo di ammissibilità e valutazione, ex Allegato A da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b. dover stabilire che qualsiasi comunicazione riferita all'avviso pubblico di cui al D.D. n. 372/2023 debba essere effettuata a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) alla PEC denominata: uod.501104@pec.regione.campania.it ;
- c. dover disporre che del presente provvedimento nonché dei relativi allegati venga data diffusione a mezzo degli URL: <https://fse.regione.campania.it/> e <https://lavoro.regione.campania.it/>;
- d. dover rinviare a successivo atto l'adozione della prenotazione di impegno di spesa per l'ammontare complessivo del finanziamento occorrente in riferimento alle proposte progettuali esitate come "Ammissibili e Finanziabili", nonché gli adempimenti in materia di trasparenza in ottemperanza degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

VISTI gli atti e i documenti richiamati in premessa.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della U.O.D. Formazione Professionale, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità Operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare le risultanze istruttorie relative alle proposte progettuali oggetto di candidatura in risposta all'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 372/2023, mediante la definizione di un unico elenco – così come trasmesso dal presidente del nucleo di ammissibilità e valutazione, ex Allegato A da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che qualsiasi comunicazione riferita all'avviso pubblico di cui al D.D. n. 372/2023 debba essere effettuata a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) alla PEC denominata: uod.501104@pec.regione.campania.it;
3. di disporre che del presente provvedimento nonché dei relativi allegati venga data diffusione a mezzo degli URL: <https://fse.regione.campania.it/> e <https://lavoro.regione.campania.it/>;
4. di rinviare a successivo atto l'adozione della prenotazione di impegno di spesa per l'ammontare complessivo del finanziamento occorrente in riferimento alle proposte progettuali esitate come "Ammissibili e Finanziabili", nonché gli adempimenti in materia di trasparenza in ottemperanza degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
5. di inviare il presente provvedimento:
 - 5.1 all'Assessore alla Formazione Professionale;
 - 5.2 all'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
 - 5.3 alla Direzione Generale Grandi Opere - Codice 60-06-00;
 - 5.4 alla UOD Formazione Professionale - Codice 50-11-04 - per il seguito di competenza;

5.5 al Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e a Regione Casa di Vetro per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso



Allegato A

Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

Sistema Duale - Annualità Formative (AA.FF.) 2023/2026 e per la raccolta di manifestazioni di interesse riferite a percorsi integrativi e/o sperimentali

Delibera di Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 - PR Campania FSE+ 2021/2027
D.D. n. 372 del 22/05/2023 (Avviso Pubblico)

ELENCO GRADUATORIA

ID	ENTE	CORSO	PUNTEGGIO	FINANZIAMENTO	AMMISSIBILITÀ / FINANZIABILITÀ	NOTE
12	FOR.MED S.R.L	Operatore Ai Servizi Di Vendita	100	118.701,00	Ammissibile e Finanziabile	-
15	CONSVIP SRL	Operatore Meccanico	100	100.895,85	Ammissibile e Finanziabile	-
18	ASSOCIAZIONE APEIRON – ENTE SENZA SCOPO DI LUCRO	Operatore Ai Servizi Di Vendita	100	118.701,00	Ammissibile e Finanziabile	-
19	E.I.T.D. S.R.L.	Operatore Dell'Abbigliamento E Dei Prodotti Tessili Per La Casa	100	118.701,00	Ammissibile e Finanziabile	-
27	ENAIIP IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore Del Benessere	100	118.701,00	Ammissibile e Finanziabile	-
28	GESCO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	Operatore Informatico	100	89.025,75	Ammissibile e Finanziabile	-
31	SOCRATES SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE ETS	Operatore Informatico	100	118.701,00	Ammissibile e Finanziabile	-
33	UNICONSUL SRL	Operatore Del Benessere	100	118.701,00	Ammissibile e Finanziabile	-
38	LA TECNICA S.R.L.	Operatore Meccanico	100	118.701,00	Ammissibile e Finanziabile	-
44	ISTITUTO MATER DEI DELLA COMPAGNIA DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ DI SAN VINCENZO DE' PAOLI	Operatore Del Benessere	100	118.701,00	Ammissibile e Finanziabile	-
47	GESFOR FORMAZIONE COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO S.C.A.R.L.	Operatore Del Benessere	100	106.830,90	Ammissibile e Finanziabile	-
56	INFOGIO IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore Della Ristorazione	100	118.701,00	Ammissibile e Finanziabile	-
70	MCG CONSULTING	Operatore Grafico	100	118.701,00	Ammissibile e Finanziabile	-
71	ALLA VIOLETTA SRL	Operatore Del Benessere	100	89.025,75	Ammissibile e Finanziabile	-



77	IRFOM SOC. COOP. ETS	Operatore Delle Produzioni Alimentari	100	118.701,00	Ammissibile e Finanziabile	-
85	LA PIRAMIDE SRL	Operatore Del Benessere	100	106.830,90	Ammissibile e Finanziabile	-
90	ACCADEMIA LILIANA PADUANO SRL	Operatore Del Benessere	100	118.701,00	Ammissibile e Finanziabile	-
104	ENTE DI FORMAZIONE MAXWELL	Operatore Informatico	100	89.025,75	Ammissibile e Finanziabile	-
146	C.S.F. CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE S.R.L.	Operatore Ai Servizi Di Impresa	100	100.895,85	Ammissibile e Finanziabile	-
162	COSVITEC UNIVESITÀ & IMPRESA	Operatore Ai Servizi Di Promozione E Accoglienza	100	118.701,00	Ammissibile e Finanziabile	-
189	TIME VISION SCARL	Operatore Ai Servizi Di Impresa	100	118.701,00	Ammissibile e Finanziabile	-
36	S.E.F. SRL	Operatore Del Benessere	98	118.701,00	Ammissibile e Finanziabile	-
48	A.M.I.L.I. - ASSOCIAZIONE MULTISERVIZI IMPRESA E LAVORO ITALIA	Operatore Ai Servizi Di Impresa	98	94.960,80	Ammissibile e Finanziabile	-
55	ALFA FORMA SRL	Operatore Ai Servizi Di Promozione Ed Accoglienza	98	118.701,00	Ammissibile e Finanziabile	-
73	MA.GI.AL.MA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Operatore Del Benessere	98	89.025,75	Ammissibile e Finanziabile	-
87	CFS - CENTRO PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA IN EDILIZIA	Operatore Edile	97	118.701,00	Ammissibile e Finanziabile	-
96	AMI TRAINING SOCIETÀ COOP SOCIALE	Operatore Del Benessere	97	106.830,90	Ammissibile e Finanziabile	-
103	E.FOR.PRO S.R.L.	Operatore Del Benessere	97	89.025,75	Ammissibile e Finanziabile	-
108	SOC. COOP. SOCIALE - ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	Operatore Ai Servizi Di Impresa	97	89.025,75	Ammissibile e Finanziabile	-
112	C.A.T. NAPOLI AREA METROPOLITANA	Operatore Della Ristorazione	96	118.701,00	Ammissibile e Finanziabile	-
119	FORMENTE S.R.L. BENEFIT	Operatore Ai Servizi Di Promozione E Accoglienza	96	118.701,00	Ammissibile e Finanziabile	-
121	CENTRO SCOLASTICO MATER DOMINI SRL	Operatore Della Promozione E Dell'Accoglienza Turistica	96	118.701,00	Ammissibile e Finanziabile	-
125	SCUOLA NUOVA SRL	Operatore Del Benessere	96	118.701,00	Ammissibile e Finanziabile	-
131	CONGREGAZIONE DELLE SUORE SALESIANE DEI SACRI CUORI - ISTITUTO FILIPPO SMALDONE	Operatore Ai Servizi Di Promozione E Accoglienza	96	94.960,80	Ammissibile e Finanziabile	-
137	DEI-MAR ACCADEMIA SRL	Operatore Del Benessere	96	118.701,00	Ammissibile e Finanziabile	-
152	GANGI GROUP SRL	Operatore Del Benessere	95	100.895,85	Ammissibile e Finanziabile	-
153	CONGREGAZIONE DELLE SUORE SALESIANE DEI SACRI CUORI - ISTITUTO FILIPPO SMALDONE	Operatore Grafico	95	94.960,80	Ammissibile e Finanziabile	-



159	META SCARL	Operatore Ai Servizi Di Promozione E Accoglienza	95	118.701,00	Ammissibile e Finanziabile	-
171	ISTITUTO MISSIONARIO FIGLIE DI MARIA AUSILAITRICE DI SAN GIOVANNI BOSCO	Operatore Servizi Di Impresa	95	89.025,75	Ammissibile e Finanziabile	-
173	"FORMAZIONE E SOCIETA'" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MISTA DI SERVIZIO E DI PRODUZIONE E LAVORO A MUTUALITA' PREVALENTE	Operatore Ai Servizi Di Promozione Ed Accoglienza	94	118.701,00	Ammissibile e Finanziabile	-
26	EUROFORM REGIONE CAMPANIA	Operatore Alla Riparazione Dei Veicoli A Motore	93	118.701,00	Ammissibile e Finanziabile	-
72	ARTEMIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Operatore Informatico	91	106.830,90	Ammissibile e Finanziabile	-
122	ISTITUTO BISOGNO SRL	Operatore Ai Servizi Di Promozione E Accoglienza	91	118.701,00	Ammissibile e Finanziabile	-
142	CANZANO M. & M. S.R.L. - FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	Operatore Informatico	91	118.701,00	Ammissibile e Finanziabile	-
182	"CSM SERVICE" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MISTA DI SERVIZIO E DI PRODUZIONE E LAVORO A MUTUALITA' PREVALENTE	Operatore Ai Servizi Di Promozione Ed Accoglienza	90	118.701,00	Ammissibile e Finanziabile	-
185	S.P.E.I SRL	Operatore Del Benessere	90	112.765,95	Ammissibile e Finanziabile	-
187	CENTRO ELITE MORIELLO S.R.L.	Operatore Del Benessere	90	118.701,00	Ammissibile e Finanziabile	-
168	MULTICENTER SCHOOL	Operatore Del Benessere	90	118.701,00	Ammissibile e Finanziabile	-
13	JOB ROAD ACADEMY	Operatore Della Promozione E Dell'Accoglienza Turistica	90	118.701,00	Ammissibile e Finanziabile	-
62	NETCON SRL	Operatore Informatico	90	106.830,90	Ammissibile e Finanziabile	-
63	MATHESIS SRL - IMPRESA SOCIALE	Operatore Informatico	90	89.025,75	Ammissibile e Finanziabile	-
69	INFOTHESESAS DI GIUSEPPINA MELE & C	Operatore Grafico	90	106.830,90	Ammissibile e Finanziabile	-
76	MULTINET SCARL	Operatore Informatico	89	118.701,00	Ammissibile e Finanziabile	-
84	CONSORZIO IN.FORMA	Operatore Del Benessere	89	112.765,95	Ammissibile e Finanziabile	-
94	CENTRO STUDI EUROPA 2000	Operatore Informatico	89	100.895,85	Ammissibile e Finanziabile	-
114	C.S.F. CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE S.R.L.	Operatore Informatico	89	100.895,85	Ammissibile e Finanziabile	-



120	GENERAZIONE VINCENTE ACADEMY	Operatore Informatico	89	100.895,85	Ammissibile e Finanziabile	-
124	APS GLOBAL SERVICE SRL	Operatore Informatico	88	89.025,75	Ammissibile e Finanziabile	-
193	ISTITUTO DON BOSCO	Operatore Della Ristorazione	88	118.701,00	Ammissibile e Finanziabile	-
14	FONDAZIONE MARIA FANELLI	Operatore Delle Produzioni Alimentari	87	118.701,00	Ammissibile e finanziabile	-
165	FORMWORK SRL	Operatore Della Ristorazione	86	89.025,75	Ammissibile e Finanziabile	-
113	MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Operatore Delle Produzioni Alimentari	86	118.701,00	Ammissibile e finanziabile	-
132	CENTRO STUDI EOS S.R.L.	Operatore Della Ristorazione	85	118.701,00	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
140	ACCADEMIA VANITY SRL	Operatore Del Benessere	85	118.701,00	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
135	SCUOLA DI ESTETICA PROFESSIONALE SAS DI SONIA PETRUZZO	Operatore Del Benessere	84	118.701,00	Ammissibile non Finanziabile	esaurimento fondi
141	S.E.M. PIÙ S.R.L.	Operatore Del Benessere	84	106.830,90	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
154	INSIEME S.R.L IMPRESA SOCIALE	Operatore Dei Sistemi E Dei Servizi Logistici	83	106.830,90	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
172	SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE COSTA S.R.L.S.	Operatore Del Benessere	81	118.701,00	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
190	ASSOCIAZIONE PROFESSIONE E CULTURA	Operatore Del Benessere	81	118.701,00	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
16	IRFOM SOC. COOP. ETS	Operatore Agricolo	81	118.701,00	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
166	SOCRATES SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE ETS	Operatore Ai Servizi Di Promozione E Accoglienza	81	118.701,00	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
180	E.I.T.D. S.R.L.	Operatore Del Benessere	80	118.701,00	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
83	CONSVIP SRL	Operatore Della Ristorazione	79	118.701,00	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
144	GANGI GROUP SRL	Operatore Del Benessere	79	89.025,75	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
176	"FORMAZIONE E SOCIETÀ" SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE MISTA DI SERVIZIO E DI PRODUZIONE E LAVORO A MUTUALITÀ PREVALENTE	Operatore Ai Servizi Di Impresa	79	118.701,00	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
67	MCG CONSULTING	Operatore Ai Servizi Di Promozione E Accoglienza	79	118.701,00	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
178	ENTE DI FORMAZIONE MAXWELL	Operatore Servizi Di Impresa	79	89.025,75	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi



4	ARES – ASSOCIAZIONE RICERCA E SVILUPPO	Operatore Informatico	78	100.895,85	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
74	ISTITUTO FONDAZIONE DORIA D.C. S.R.L.	Operatore Della Ristorazione	78	89.025,75	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
143	ECLISSI ACADEMY SRLS	Operatore Del Benessere	78	89.025,75	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
164	CENTRO STUDI PEGASO S.R.L.	Operatore Ai Servizi Di Promozione E Accoglienza	78	89.025,75	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
175	META SCARL	Operatore Ai Servizi Di Vendita	78	118.701,00	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
179	“CSM SERVICE” SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MISTA DI SERVIZIO E DI PRODUZIONE E LAVORO A MUTUALITA' PREVALENTE	Operatore Ai Servizi Di Impresa	78	118.701,00	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
183	S.P.E.I SRL	Operatore Del Benessere	78	89.025,75	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
111	CONSORZIO IN.FORMA	Operatore Della Ristorazione	75	89.025,75	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
181	MULTICENTER SCHOOL	Operatore Del Benessere	75	118.701,00	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
9	FONDAZIONE OIERMO PROF PRO JUVENTUTE	Operatore Elettrico	75	118.701,00	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
25	MATER SOC. CONS. A R.L.	Operatore Informatico	75	118.701,00	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
29	S.F.C. SOC. COOP. A R.L.	Operatore Informatico	75	118.701,00	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
46	IL MILLEPIEDI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Operatore Ai Servizi Di Impresa	75	118.701,00	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
75	CENTRO STUDI EUROPA 2000	Operatore Ai Servizi Di Impresa	74	100.895,85	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
93	ISTITUTO FONDAZIONE DORIA D.C. S.R.L.	Operatore Del Benessere	74	89.025,75	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
126	SCUOLA NUOVA SRL	Operatore Ai Servizi Di Promozione E Accoglienza	74	118.701,00	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
148	CANZANO M. & M. S.R.L. - FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	Operatore Ai Servizi Di Impresa	74	118.701,00	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
156	LA MIMOSA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Operatore Informatico	74	118.701,00	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
158	MASTER ACADEMY DI ROSANNA PASQUALI	Operatore Del Benessere	73	89.025,75	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
203	S.R.L.S.	Operatore Del Benessere	72	118.701,00	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
8	MATHESIS SRL – IMPRESA SOCIALE	Operatore Ai Servizi Di Impresa	70	89.025,75	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
10	SOCIETÀ CONSORTILE FO.R. ACAI CAMPANIA SRL	Operatore Ai Servizi Di Vendita	70	89.025,75	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi



17	ISTITUTO CENTRALE DI FORMAZIONE	Operatore Ai Servizi Di Impresa	70	89.025,75	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
42	S.R.L.S.	Operatore Del Benessere	70	118.701,00	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
43	SGE FORM SRL	Operatore Del Benessere	70	118.701,00	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
106	GRIFORM IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore Del Benessere	70	118.701,00	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
167	VEDA GROUP SRL	Operatore Del Benessere	68	118.701,00	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
170	STUDENTS FORMAZIONE S.R.L	Operatore Del Benessere	68	118.701,00	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
195	CHARME E FEMINITE SAS	Operatore Del Benessere	68	118.701,00	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
201	STUDENTS FORMAZIONE S.R.L	Operatore Del Benessere	68	118.701,00	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
20	ACIIEF SRL	Operatore Del Benessere	65	118.701,00	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
34	ROSSI SCHOOL SAS DI ROSSI MARIA	Operatore Del Benessere	65	89.025,75	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
58	S.E.M. PIÙ S.R.L.	Operatore Del Benessere	65	106.830,90	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
88	GRIFORM IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore Del Benessere	65	118.701,00	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
105	SCUOLA NAZIONALE ACCADEMIA DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE SRL	Operatore Del Benessere	65	118.701,00	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
128	CENTRO SCOLASTICO ASPI SRL	Operatore Del Benessere	65	112.765,95	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
129	CENTRO SCOLASTICO ASPI SRL	Operatore Informatico	65	112.765,95	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
130	VILLA DELLE GINESTRE S.R.L.	Operatore Informatico	65	118.701,00	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
133	MINERVA SRL	Operatore Del Benessere	64	118.701,00	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
134	I.D.I. S.A.S. DELLA DR. RITA CIOFFI	Operatore Del Benessere	64	118.701,00	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
169	XENIA SRL	Operatore Del Benessere	64	118.701,00	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
184	ACIIEF SRL	Operatore Del Benessere	64	118.701,00	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
192	ASSOCIAZIONE FRAU	Operatore Del Benessere	64	89.025,75	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
198	ASSOCIAZIONE CULTURALE VENERE	Operatore Del Benessere	62	118.701,00	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
60	LABORATORIO METROPOLITANO SRL	Operatore Informatico	60	118.701,00	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
163	SCUOLA CET DI ANTONELLA ROSSI	Operatore Del Benessere	60	89.025,75	Ammissibile non finanziabile	esaurimento fondi
99	CORRADO ACADEMY SRL	Operatore Del Benessere	-	89.025,75	Non ammissibile	esclusa ai sensi del punto 4.2
2	SGE FORM SRL	Operatore Del Benessere	-	118.701,00	Non ammissibile	esclusa ai sensi del punto 4.2



5	INFOGIO IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore Delle Produzioni Alimentati	-	118.701,00	Non ammissibile	carezza laboratorio (DD 369/2023)
30	TIME VISION SCARL	Operatore Ai Servizi Di Impresa	-	118.701,00	Non ammissibile	esclusa ai sensi del punto 4.2
39	MAQER JOB	Operatore Ai Servizi Di Impresa	-	118.701,00	Non ammissibile	aula accreditata inferiore a n. 15
40	SGE FORM SRL	Operatore Della Ristorazione	-	118.701,00	Non ammissibile	esclusa ai sensi del punto 4.2
41	SGE FORM SRL	Operatore Della Ristorazione	-	118.701,00	Non ammissibile	carezza laboratorio (DD 369/2023)
51	PER.FORM SRL	Operatore Del Benessere	-	118.701,00	Non ammissibile	non valutabile ai sensi del punto 5.13
52	PER.FORM SRL	Operatore Informatico	-	118.701,00	Non ammissibile	non valutabile ai sensi del punto 5.13
53	S.E.F. SRL	Operatore Informatico	-	118.701,00	Non ammissibile	non valutabile ai sensi del punto 5.13
57	CORPORATE TRAINING S.R.L.	Operatore Ai Servizi Di Vendita	-	118.701,00	Non ammissibile	sede operativa non accreditata
61	LABORATORIO METROPOLITANO SRL	Operatore Del Montaggio E Della Manutenzione Di Imbarcazioni Da Diporto	-	118.701,00	Non ammissibile	carezza laboratorio (DD 369/2023)
65	ARCHE' SRL	Operatore Grafico	-	118.701,00	Non ammissibile	carezza laboratorio (DD 369/2023)
66	AMI TRAINING SOCIETÀ COOP SOCIALE	Operatore Del Benessere	-	106.830,90	Non ammissibile	non valutabile ai sensi del punto 5.13
68	FONDAZIONE CULTURA&INNOVAZIONE ETS	Operatore Della Ristorazione	-	118.701,00	Non ammissibile	carezza laboratorio (DD 369/2023)
78	ONMIC FORMAZIONE SRL – IMPRESA SOCIALE	Operatore Del Benessere	-	89.025,75	Non ammissibile	carezza laboratorio (DD 369/2023)
79	GFI & PARTNERS SAS DI GIOVANNA FABBRICATORE	Operatore Della Ristorazione	-	89.025,75	Non ammissibile	carezza laboratorio (DD 369/2023)
80	TRAINING & JOB COOPERATIVA A R.L.	Operatore Delle Produzioni Alimentari	-	118.701,00	Non ammissibile	carezza laboratorio (DD 369/2023)
81	ISTITUTO SAN LORENZO SRLS	Operatore Ai Servizi Di Promozione E Accoglienza	-	118.701,00	Non ammissibile	Ente non accreditato
82	CNOS-FAP NAPOLI	Operatore Delle Produzioni Alimentari	-	118.701,00	Non ammissibile	carezza laboratorio (DD 369/2023)
86	A.B FORMAZIONE SRL	Operatore Informatico	-	118.701,00	Non ammissibile	carezza laboratorio (DD 369/2023)
89	ACCADEMIA LILIANA PADUANO SRL	Operatore Del Benessere	-	118.701,00	Non ammissibile	esclusa ai sensi del punto 4.2
91	GENERAZIONE VINCENTE ACADEMY	Operatore Informatico	-	100.895,85	Non ammissibile	esclusa ai sensi del punto 4.2
92	GANGI GROUP SRL	Operatore Del Benessere	-	100.895,85	Non ammissibile	esclusa ai sensi del punto 4.2
95	AMI TRAINING SOCIETÀ COOP SOCIALE	Operatore Del Benessere	-	106.830,90	Non ammissibile	esclusa ai sensi del punto 4.2
97	CENTRO DI FORMAZIONE AVVENIRE S.R.L.	Operatore Informatico	-	118.701,00	Non ammissibile	esclusa ai sensi del punto 4.2
98	CENTRO DI FORMAZIONE AVVENIRE S.R.L.	Operatore Ai Servizi Di Impresa	-	118.701,00	Non ammissibile	esclusa ai sensi del punto 4.2
100	JOB ROAD ACADEMY	Operatore Meccanico	-	118.701,00	Non ammissibile	carezza laboratorio (DD 369/2023)
101	MA.GI.AL.MA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Operatore Informatico	-	89.025,75	Non ammissibile	carezza laboratorio (DD 369/2023)



102	ISTITUTO DON BOSCO S.R.L.	Operatore Della Ristorazione	-	118.701,00	Non ammissibile	esclusa ai sensi del punto 4.2
107	ISTITUTO MISSIONARIO FIGLIE DI MARIA AUSILAITRICE DI SAN GIOVANNI BOSCO	Operatore Ai Servizi Di Impresa	-	89.025,75	Non ammissibile	esclusa ai sensi del punto 4.2
109	OLIS S.A.S. DI MANZO FLORA	Operatore Del Benessere	-	118.701,00	Non ammissibile	sede operativa non accreditata
110	OLIS S.A.S. DI MANZO FLORA	Operatore Del Benessere	-	94.960,80	Non ammissibile	sede operativa non accreditata
115	CENTRO DI FORMAZIONE AVVENIRE S.R.L.	Operatore Ai Servizi Di Impresa	-	118.701,00	Non ammissibile	esclusa ai sensi del punto 4.2
116	CENTRO DI FORMAZIONE AVVENIRE S.R.L.	Operatore Ai Servizi Di Impresa	-	118.701,00	Non ammissibile	carenza laboratorio (DD 369/2023)
117	CENTRO DI FORMAZIONE AVVENIRE S.R.L.	Operatore Informatico	-	118.701,00	Non ammissibile	carenza laboratorio (DD 369/2023)
118	ASSOCIAZIONE FRAU	Operatore Del Benessere	-	89.025,75	Non ammissibile	esclusa ai sensi del punto 4.2
123	CONGREGAZIONE DELLE SUORE SALESIANE DEI SACRI CUORI - ISTITUTO FILIPPO SMALDONE	Operatore Grafico	-	94.960,80	Non ammissibile	esclusa ai sensi del punto 4.2
127	CENTRO STUDI EOS S.R.L.	Operatore Della Ristorazione	-	118.701,00	Non ammissibile	esclusa ai sensi del punto 4.2
136	UNICONSUL SRL	Operatore Del Benessere	-	118.701,00	Non ammissibile	sede operativa non accreditata
138	ASSOCIAZIONE LA COMPAGNIA DEI FIGLIUOLI	Operatore Informatico	-	118.701,00	Non ammissibile	Ente non accreditato
139	BLUE ZONE SRLS	Operatore Della Promozione E Accoglienza Turistica	-	118.701,00	Non ammissibile	non valutabile ai sensi del punto 5.13
145	CONGREGAZIONE DELLE SUORE SALESIANE DEI SACRI CUORI - ISTITUTO FILIPPO SMALDONE	Operatore Del Benessere	-	94.960,80	Non ammissibile	carenza laboratorio (DD 369/2023)
147	FORMWORK SRL	Operatore Della Ristorazione	-	89.025,75	Non ammissibile	esclusa ai sensi del punto 4.2
149	CONGREGAZIONE DELLE SUORE SALESIANE DEI SACRI CUORI - ISTITUTO FILIPPO SMALDONE	Operatore Del Benessere	-	94.960,80	Non ammissibile	sede operativa non accreditata
151	"FORMAZIONE E SOCIETA'" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MISTA DI SERVIZIO E DI PRODUZIONE E LAVORO A MUTUALITA' PREVALENTE	Operatore Ai Servizi Di Impresa	-	118.701,00	Non ammissibile	esclusa ai sensi del punto 4.2
155	EUROSOFT S.R.L. – SERVIZI FORMATIVI INTEGRATI	Operatore Informatico	-	89.025,75	Non ammissibile	carenza laboratorio (DD 369/2023)
157	CONSORZIO RO.MA	Operatore Informatico	-	118.701,00	Non ammissibile	non valutabile ai sensi del punto 5.13
160	IFEP SRL	Operatore Informatico	-	118.701,00	Non ammissibile	carenza laboratorio (DD 369/2023)



161	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI POLITEIA	Operatore Informatico	-	118.701,00	Non ammissibile	carezza laboratorio (DD 369/2023)
177	MAQER JOB	Operatore Informatico	-	118.701,00	Non ammissibile	aula accreditata inferiore a n. 15
186	ASSOCIAZIONE PROFESSIONE E CULTURA	Operatore Del Benessere	-	118.701,00	Non ammissibile	esclusa ai sensi del punto 4.2
191	GESAR S.R.L.S.	Operatore Informatico	-	118.701,00	Non ammissibile	carezza laboratorio (DD 369/2023)
194	CFP RICERCA E INNOVAZIONE SRL	Operatore Meccanico	-	118.701,00	Non ammissibile	carezza laboratorio (DD 369/2023)
196	ISTITUTO AMATO	Manifestazione Di Interesse Per La Realizzazione Di Percorsi Integrativi E Sperimentali	-	-	Non ammissibile	esclusa ai sensi del punto 4.2
197	ISTITUTO AMATO	Manifestazione Di Interesse Per La Realizzazione Di Percorsi Integrativi E Sperimentali	-	-	Non ammissibile	esclusa ai sensi del punto 4.2
199	SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE COSTA S.R.L.S.	Manifestazione Di Interesse Per La Realizzazione Di Percorsi Integrativi E Sperimentali	-	-	Non ammissibile	esclusa ai sensi del punto 4.2
204	MOBILITY HIRPINIA LABOR SRL	Operatore Delle Produzioni Alimentari	-	118.701,00	Non ammissibile	esclusa ai sensi del punto 4.2
22	CFP RICERCA E INNOVAZIONE SRL	Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	-	118.701,00	Non ammissibile	non valutabile ai sensi del punto 5.13



Decreto Dirigenziale n. 8 del 02/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FSE + 2021/2027. RAFFORZAMENTO DEL DIALOGO SOCIALE - DIFFERIMENTO DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI PARTECIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il Parlamento ed il Consiglio dell'Unione Europea con il Regolamento (UE) 1060/2021 del 24 giugno 2021, hanno adottato le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
- b. il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo, con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- c. il Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 reca modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- d. il Regolamento (UE) n.2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021, pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea approva il Programma Erasmus;
- e. il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, reca il codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (GU L 74 del 14.3.2014);
- f. la Commissione europea con Decisione n.C (2022) 6831 del 20 settembre 2022, ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
- g. la Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 494 del 27 settembre 2022, ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del citato "PR Campania FSE+ 2021-2027", nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del Programma;
- h. la Giunta Regionale, con Deliberazione n.629 del 29/11/2022, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ Campania 2021/27;
- i. l'Autorità di Gestione, con Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/2023, ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
- j. il Reg COM(2018) 382 final, per la programmazione FSE+ 21-27, sostiene, tra le altre, le azioni di innovazione sociale e le sperimentazioni sociali anche al fine di rafforzare approcci dal basso verso l'alto basati su partenariati che coinvolgono le autorità pubbliche, il settore privato e la

società civile ed azioni rivolte a rafforzare la capacità delle istituzioni e degli stakeholders all'interno degli obiettivi specifici previsti;

- k. nell'ambito delle finalità dichiarate nel citato Regolamento COM(2018) 382 final e in quelle contenute nel Documento strategico regionale di cui alla DGR 489/2022, emerge la necessità di rafforzare il dialogo con le parti sociali con le quali costruire la strategia di intervento del nuovo ciclo di programmazione, come rappresentato nei vari incontri istituzionali dal Partenariato economico sociale;
- l. il Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali, di cui al Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014, all'art. 17 pone in capo all'Autorità di gestione il compito di avvalersi degli strumenti di supporto al fine di sostenere il rafforzamento delle capacità istituzionali dei partner, anche con riferimento alle parti economiche e sociali, per aiutarli a partecipare con efficacia alla preparazione, all'attuazione, alla sorveglianza e alla valutazione dei programmi. In particolare, il sostegno può assumere anche la forma, tra l'altro, di seminari ad hoc, sessioni di formazione, o altre attività idonee;
- m. a tale scopo il citato articolo 17, per i programmi del FSE, stabilisce che le autorità di gestione nelle regioni meno sviluppate garantiscono che, in base alle esigenze, siano assegnate adeguate risorse del Programma alle attività di sviluppo delle capacità delle parti sociali e delle organizzazioni non governative che partecipano ai programmi;
- n. il PR Campania FSE+ 2021-2027 nell'ambito della Priorità "Occupazione" prevede, alla Priorità 1 Occupazione Obiettivo specifico Eso 4.1 l'Azione 1.a.7 avente ad oggetto il rafforzamento e potenziamento dell'intero sistema regionale del lavoro, sia sul piano procedurale, sia sul piano delle competenze,.....che coinvolge l'intero sistema regionale del lavoro comprese le associazioni datoriali, i sindacati";

CONSIDERATO che

- a. in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1060/2021, l'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal Fondo Sociale Europeo dipende dalla buona *governance* e dalle corrette relazioni partenariali tra tutti i soggetti territoriali e socioeconomici interessati, il principio di partenariato è una caratteristica fondamentale dell'attuazione dei fondi strutturali, che si basa su un approccio di governance a più livelli e assicura il coinvolgimento delle autorità regionali, locali, cittadine e di altre autorità pubbliche, della società civile e delle parti economiche e sociali e, se del caso, delle organizzazioni di ricerca e delle università;
- b. la Regione Campania ha valorizzato nei vari cicli di programmazione l'apporto del partenariato; in tal senso, con Deliberazione n. 88 del 09/03/2021, la Giunta regionale ha formulato indirizzo affinché si attivino le propedeutiche azioni, con il coinvolgimento diretto del partenariato economico sociale, per definire e sostenere, anche finanziariamente, le misure più idonee a

rafforzare il dialogo sociale nel nuovo ciclo di programmazione;

- c. il Comitato di indirizzo del Piano di Rigenerazione Amministrativa per la Coesione 2021-2027 (PRigA), approvato con DGR n.497/22, ha individuato i fabbisogni, anche trasversali, di rafforzamento della capacità amministrativa, definendo un complessivo piano di specifiche azioni capacitanti tra i quali è ricompresa anche l'attività di rafforzamento del dialogo sociale, a cui destinare una somma pari a € 1.000.000,00 a valere sul PR Campania FSE + 2021/2027;

DATO ATTO che

- a. in attuazione di quanto disposto dal Comitato di indirizzo e in linea con la deliberazione di Giunta regionale 88/2021, con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 29/06/2023 è stato approvato l'“AVVISO PUBBLICO PER IL RAFFORZAMENTO DEL DIALOGO SOCIALE - Realizzazione interventi di formazione destinati ai delegati/operatori delle parti sociali” da finanziare a valere sul PR Campania FSE + 2021/2027 per una somma complessiva massima pari a € 1.000.000,00, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 52 del 10/07/2023 e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it;
- b. con il medesimo Decreto Dirigenziale n. 194 del 29/06/2023 è stato designato quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il dott. Antonio Esposito, funzionario incardinato presso la Direzione Generale 01;
- c. l'Avviso in parola all'art 8- “Modalità e termini per la presentazione delle candidature”, specifica che le candidature dei soggetti proponenti, dovranno pervenire all'Amministrazione Regionale, a pena di esclusione, *“esclusivamente per via telematica tramite il servizio digitale dedicato, denominato “Presentazione interventi di formazione per il rafforzamento del dialogo sociale” accessibile al link <https://servizidigitali.regione.campania.it/PartiSociali> dalle ore 00:00 del 12 luglio 2023 alle ore 23:59 del 8 settembre 2023, salvo eventuale proroga dell'Amministrazione regionale”*;
- d. al fine di agevolare la partecipazione si sta provvedendo a fornire risposte pubbliche alle richieste di chiarimenti pervenute in merito alle disposizioni dell'Avviso sotto forma di FAQ pubblicate sul portale <https://servizi-digitali.regione.campania.it/PartiSociali>;
- e. al contempo sono state formulate richieste di proroga della scadenza del termine di cui all'art. 8 dell'Avviso;

RITENUTO di dover

- a) assicurare la più ampia partecipazione all'avviso disponendo, a tal fine, il differimento del termine di cui all'art 8 dell'Avviso approvato con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 29/06/2023 per la presentazione delle richieste di partecipazione all'AVVISO PUBBLICO PER IL RAFFORZAMENTO DEL DIALOGO SOCIALE-Realizzazione interventi di formazione destinati

- ai delegati/operatori delle parti sociali” prorogando la scadenza per la presentazione delle domande al 22/09/2023 ore 23:59;
- b) confermare ogni altra disposizione contenuta nell’avviso approvato con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 29/06/2023;
- c) disporre che al presente provvedimento venga data idonea pubblicità con le medesime modalità utilizzate per la pubblicizzazione dell’Avviso;

VISTA

- a. la normativa e le deliberazioni indicati in premessa al presente atto e che qui si intendono integralmente riportati;
- b. la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante “Legge sul procedimento amministrativo”;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente di STAFF 50.01.91 – Funzioni di supporto tecnico-operativo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati,

1. di differire il termine di cui all’art 8 dell’Avviso approvato con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 29/06/2023 per la presentazione delle richieste di partecipazione all’AVVISO PUBBLICO PER IL RAFFORZAMENTO DEL DIALOGO SOCIALE-Realizzazione interventi di formazione destinati ai delegati/operatori delle parti sociali” prorogando la scadenza per la presentazione delle domande al 22/09/2023 ore 23:59;
2. di confermare ogni altra disposizione contenuta nell’avviso approvato con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 29/06/2023;
3. di disporre che al presente provvedimento venga data idonea pubblicità con le medesime modalità utilizzate per la pubblicizzazione dell’Avviso;
4. trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente, Responsabile della Programmazione Unitaria, all’Autorità di Gestione FSE, alla Segreteria di Giunta per la registrazione e ai competenti uffici per la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.), sul sito istituzionale della Regione Campania e sul sito FSE+.

SCIOTTO



Decreto Dirigenziale n. 229 del 27/07/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027: APPROVAZIONE DEL MANUALE DELLE PROCEDURE DI GESTIONE, DELLE LINEE GUIDA PER I BENEFICIARI, DEL MANUALE DEI CONTROLLI DI PRIMO LIVELLO, DEI RELATIVI ALLEGATI E DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI EX ANTE PER LE VERIFICHE DI GESTIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, del Parlamento e del Consiglio europeo sono state approvate le disposizioni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- b. con il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021, del Parlamento e del Consiglio europeo è stato istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- c. con Delibera della Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" periodo di programmazione 2021/2027;
- d. con Delibera della Giunta Regionale n. 198 del 28 aprile 2022 è stato approvato il Programma Regionale Campania FSE+ 2021-2027 da presentare alla CE per ottenerne l'approvazione;
- e. la Commissione europea con Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022 ha approvato il Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2021IT05SFPR003;
- f. con Delibera n. 494 del 27/09/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della suindicata Decisione della Commissione europea;
- g. con Delibera della Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza per il PR Campania FSE+ 2021-2027;
- h. con Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023, l'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2023;

DATO ATTO che

- a. con la Delibera n. 494 del 27/09/2022 di presa d'atto della suindicata Decisione di approvazione del PR Campania FSE+ 2021-2027 è stato demandato all'Autorità di Gestione l'adozione della manualistica e dei relativi provvedimenti attuativi indicati nel Si.Ge.Co. con successivi atti monocratici;
- b. con la Deliberazione di Giunta regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il documento che descrive il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FSE+ 2021-2027 che stabilisce le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento da applicarsi a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato PR;
- c. nel documento che contiene la descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021/2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 374 del 29 giugno 2023, si specifica che alle SPL individuate quali Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS), in virtù delle specifiche competenze in materia, sono attribuite funzioni di programmazione, attuazione e controllo delle operazioni cofinanziate dal Programma, nonché certificazione delle spese alla Commissione Europea nel rispetto del principio di

separazione delle funzioni; al contempo, il medesimo (Si.Ge.Co.) demanda all'Autorità di gestione l'approvazione della manualistica di riferimento;

CONSIDERATO che

- a. con il Decreto Dirigenziale n. 195 del 30 giugno 2023 l'Autorità di Gestione ha individuato la struttura operativa a supporto per il PR Campania FSE+ 2021-2027;
- b. in linea con quanto indicato nella DGR n. 494/2022 e nel documento che descrive il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FSE+ 2021-2027, l'Autorità di Gestione ha elaborato il Manuale di gestione, le Linee guida per i beneficiari e il Manuale dei controlli di primo livello e i relativi allegati che individuano procedure comuni a beneficio dei vari soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma per la corretta e omogenea implementazione delle operazioni, in coerenza con quanto previsto dalla normativa comunitaria nazionale e regionale;
- c. al fine di adempiere alle prescrizioni di cui agli artt. 74 e ss. del Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 l'Autorità di Gestione, al contempo, ha elaborato il documento contenente la "*Metodologia di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione*";

RITENUTO, pertanto di dover:

- a. approvare la manualistica di riferimento -e relativi allegati- per la corretta gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 allegata al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale si seguito elencati:
 - **Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027** comprensivo dei relativi allegati, Allegato sub A);
 - **Linee guida per i beneficiari** comprensive dei relativi allegati, Allegato sub B);
 - **Manuale dei controlli di primo livello** comprensivo dei relativi allegati, Allegato sub C);
- b. approvare il documento contenente la "*Metodologia di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione*", Allegato sub D);
- c. stabilire che i succitati documenti potranno essere aggiornati con eventuali integrazioni e/o modifiche che si renderanno necessarie per adeguamenti a mutamenti del contesto normativo e procedurale di riferimento, ovvero ad esigenze organizzative ed operative che dovessero manifestarsi nel corso dell'implementazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- e. precisare che, in virtù delle caratteristiche peculiari dell'intervento oggetto di finanziamento, i Responsabili di Obiettivo Specifico possano adattare la modulistica allegata ai citati documenti allo scopo di semplificare e razionalizzare gli strumenti operativi disponibili nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, previa comunicazione all'Autorità di Gestione;
- f. stabilire che le strutture deputate all'attuazione e al controllo si avvalgano delle indicazioni previste nel Manuale delle procedure di gestione, nelle Linee guida per i beneficiari e nel Manuale dei controlli di primo livello del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- g. assicurare la più ampia diffusione alla manualistica di cui al presente provvedimento prevedendone la pubblicazione sul sito istituzionale dedicato www.fse.regione.campania.it

VISTI

- a. il Regolamento (UE) n. 1060 del 24/06/2021;
- b. il Regolamento (UE) n. 1057 del 24/06/2021;
- c. la Delibera della Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020;
- d. la Decisione n. C(2022)6831 del 20/09/2022 della Commissione Europea;
- e. la Delibera della Giunta Regionale n. 494 del 25/09/2022;

- f. la Delibera della Giunta Regionale n. 629 del 29/11/2022;
- g. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 709 del 20/12/22;
- h. il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/2023;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Dirigente di Staff 50 01 91 – Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare la manualistica di riferimento -e relativi allegati- per la corretta gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, allegata al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale si seguito elencati:
 - **Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027** comprensivo dei relativi allegati, Allegato sub A);
 - **Linee guida per i beneficiari** comprensive dei relativi allegati, Allegato sub B);
 - **Manuale dei controlli di primo livello** comprensivo dei relativi allegati, Allegato sub C);
2. di approvare il documento contenente la “*Metodologia di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione*” Allegato sub D);
3. di stabilire che i succitati documenti potranno essere aggiornati con eventuali integrazioni e/o modifiche che si renderanno necessarie per adeguamenti a mutamenti del contesto normativo e procedurale di riferimento, ovvero ad esigenze organizzative ed operative che dovessero manifestarsi nel corso dell’implementazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027;
4. di precisare che, in virtù delle caratteristiche peculiari dell’intervento oggetto di finanziamento, i Responsabili di Obiettivo Specifico possano adattare la modulistica allegata ai citati documenti allo scopo di semplificare e razionalizzare gli strumenti operativi disponibili nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, previa comunicazione all’Autorità di Gestione;
5. di stabilire che le strutture deputate all’attuazione e al controllo si avvalgano delle indicazioni previste nel Manuale delle procedure di gestione, nelle Linee guida per i beneficiari e nel Manuale dei controlli di primo livello del PR Campania FSE+ 2021-2027;
6. di assicurare la più ampia diffusione alla manualistica di cui al presente provvedimento disponendone la pubblicazione sul sito istituzionale dedicato www.fse.regione.campania.it;
7. di inviare il presente provvedimento agli Assessori competenti, al Capo di Gabinetto responsabile della Programmazione Unitaria, alle Direzioni Generali e agli Uffici Speciali, all’Autorità di Audit, all’Autorità di Funzione Contabile, all’Ufficio competente per la relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
- 8.

SOMMA

MANUALE DELLE PROCEDURE DI GESTIONE





REGIONE CAMPANIA

PROGRAMMA REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021 – 2027

Manuale delle Procedure di Gestione

Sommario

1 SOGGETTI	7
1.1 Autorità di Gestione	7
1.2 Unità di supporto all’Autorità di Gestione	9
1.3 Unità Responsabili di Obiettivo Specifico	11
1.4 Beneficiari	14
1.5 Destinatari e Partecipanti	18
1.6 Organismi Intermedi	18
1.7 Forme di Partenariato	19
1.8 Altre Autorità e organismi	20
2. LE PROCEDURE PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	22
2.1 Gestione delle procedure di affidamento	23
2.2 Natura delle procedure di affidamento	23
2.2.1 Affidamenti ed erogazioni di natura concessoria	24
2.2.2 Affidamenti ed erogazioni di natura contrattuale	26
2.2.3 Affidamenti ed erogazioni ad Organismi in house	26
2.2.4 Accordi conclusi fra Pubbliche Amministrazioni	28
2.2.5 Affidamenti ad organismi e/o Enti pubblici	28
2.3 Le procedure di selezione	29
2.3.1 Procedura per la selezione delle operazioni tramite avviso pubblico per il finanziamento di operazioni in regime concessorio	30
2.3.2 Procedura per la selezione delle operazioni tramite bando di gara per appalto pubblico di servizi per il finanziamento di operazioni in regime contrattuale	33
3. LE PROCEDURE DI ATTUAZIONE	34
3.1 Attuazione di operazioni in regime concessorio	35
3.2 Attuazione di operazioni in regime contrattuale	35
4. IL TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI RIMBORSO	36
4.1 Tracciabilità dei pagamenti	37
4.2 Il Codice Identificativo Gara (CIG)	38
4.3 Il Codice unico di progetto (CUP)	39
4.4 Il Codice COR	41
4.5 Procedure di erogazione dei finanziamenti in regime concessorio	41
4.5.1 Erogazione in anticipazione	42
4.5.2 Erogazione a rimborso	46
4.6 Procedure di erogazione dei finanziamenti in regime contrattuale	47
5. LA RENDICONTAZIONE	52

5.1 Rendicontazione delle attività in regime concessorio	52
5.2 Rendicontazione delle attività in caso di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi ..	54
5.3 Rendicontazione delle attività affidate in regime contrattuale	59
5.4 Rendicontazione delle attività degli Organismi in house.....	59
5.5 Rendicontazione delle attività mediante Accordi conclusi fra Pubbliche Amministrazioni	60
5.6 Rendicontazione delle attività affidate a organismi ed enti pubblici.....	61
6 I CONTROLLI DI PRIMO LIVELLO	62
6.1 Le verifiche amministrative e documentali	64
6.1.1 Gli affidamenti di natura concessoria.....	66
6.1.2 Gli affidamenti di natura contrattuale	67
6.2 Le verifiche in loco.....	68
6.3 Le verifiche di gestione. Opzione semplificata dei costi	71
7. L'AMMISSIBILITA' DELLA SPESA	74
7.1 Principi di ammissibilità della spesa	74
7.2 Prova della spesa	76
8 LE PROCEDURE PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITA' DI GESTIONE, PRESENTAZIONE DEI CONTI, PARERE DI AUDIT ANNUALE E RELAZIONE ANNUALE DI CONTROLLO	79
8.1 Dichiarazione di Affidabilità di Gestione	79
8.2 Presentazione dei conti, parere di audit annuale e relazione annuale di controllo	82
9. LA GESTIONE DELLE IRREGOLARITA', DELLE FRODI E DEI RECUPERI.....	85
9.1 Misure e procedure antifrode.....	85
9.2 Trattamento delle irregolarità	88
9.3 Descrizione del processo	90
10 LE PISTE DI CONTROLLO E L'ARCHIVIAZIONE DEI DOCUMENTI	91
10.1 Predisposizione e manutenzione piste di controllo	91
10.1.1 Pista di controllo.....	91
10.2 Archiviazione e conservazione della documentazione	92
11 LE PROCEDURE PER LO SCAMBIO DELLE INFORMAZIONI CON L'AUTORITA' DI FUNZIONE CONTABILE E L'AUTORITA' DI AUDIT	94
12 IL SISTEMA ELETTRONICO.....	98
12.1 Descrizione, anche mediante un diagramma, del sistema o dei sistemi elettronici.....	98
12.2 Adempimenti a carico dei Responsabili di Obiettivo Specifico	102
12.3 Adempimenti a carico dell'Unità per le verifiche in loco.....	104
13 GLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA'	105

INTRODUZIONE

Il presente Manuale di Gestione è redatto dall'Autorità di Gestione (AdG) del PR Campania FSE+ 2021/2027 con l'obiettivo definire le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione e nel controllo del Programma e descrivere procedure operative uniformi da condividere con tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione per una efficace ed efficiente implementazione dello stesso. Il presente documento rappresenta quindi la base procedurale di riferimento di tutta la programmazione a corredo del Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027. Il **Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027**, in tale contesto, fornisce indicazioni procedurali e strumenti operativi attuativi per lo svolgimento delle funzioni di competenza, in coerenza con quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile alla programmazione 2021-2027. Al Manuale delle procedure di gestione sono allegati i format di seguito riportati al fine di assicurare gli strumenti per garantire una sana gestione procedurale e finanziaria del Programma:

- *All.A1 - Schema di avviso*
- *All.A2 - Schema di avviso per la concessione di aiuti alla formazione*
- *All.A3 - Schema di avviso per la concessione di aiuti all'occupazione*
- *All.A4 - Informazioni che devono figurare negli avvisi*
- *All.A5 - Schema di bando di gara*
- *All.A6 - Schema di protocollo d'intesa*
- *All.A7 - Schema di contratto*
- *All.A8 - Schema di atto di concessione*
- *All.A9 - Schema di accordo ex art. 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.*
- *All.A10 - Schema di convenzione per le operazioni a regia*
- *All.A11 - Atto unilaterale di impegno*
- *All.A12 - Indice Fascicolo di Progetto*
- *All.A13 - Pista di controllo per acquisizione servizi*
- *All.A14 - Pista di controllo per la Formazione*
- *All.A15 - Pista di controllo erogazione aiuti alla formazione*
- *All.A16 - Pista di controllo erogazione aiuti all'occupazione*
- *All.A17 - Pista di controllo voucher*
- *All.A18 - Diagramma di flusso dei pagamenti*
- *All.A19 - Diagramma di flusso per l'erogazione dei finanziamenti per le operazioni in regime concessorio (in anticipazione e a rimborso)*
- *All.A20 - Diagramma di flusso per l'erogazione dei finanziamenti per le operazioni in regime contrattuale*
- *All.A21 - Diagramma di flusso per la trasmissione delle dichiarazioni di spesa.*



Il Manuale delle procedure di gestione ripercorre i principali step che caratterizzano il processo gestionale del PR Campania FSE+ 2021-2027, dalla selezione delle operazioni fino alla certificazione delle spese da parte dell'Autorità con Funzione Contabile.

Il documento rappresenta uno strumento in progress, suscettibile di aggiornamenti in rispondenza a mutamenti del contesto normativo e procedurale di riferimento, ovvero ad esigenze organizzative ed operative che dovessero manifestarsi nel corso dell'attuazione del PR Campania FSE+ 2021-2027. Per ogni aggiornamento il Manuale indicherà chiaramente il numero della versione, la data di rilascio e sarà approvato con atto monocratico dell'AdG.

La versione del documento in vigore all'atto della pubblicazione di ciascun dispositivo di attuazione sarà inoltre richiamata all'interno dello stesso.

Per quanto non contenuto espressamente nel presente documento si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

In virtù delle caratteristiche peculiari dell'intervento oggetto di finanziamento, il Responsabile di Obiettivo Specifico può, previa comunicazione all'Autorità di Gestione, prevedere deroghe e/o adattamenti dei dispositivi rispetto alle disposizioni indicate nel Manuale, nonché adattare la modulistica allegata allo scopo di semplificare e razionalizzare la stessa nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, previa comunicazione all'Autorità di Gestione, nel perimetro della cornice normativa comunitaria e statale di riferimento applicabile *ratione temporis*, sempre che la deroga alle disposizioni comuni contenute nel presente documento comporti una maggiore efficacia ed efficienza del processo.

In linea con il Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027, ad integrazione di quanto previsto nel presente Manuale, si rimanda alle Linee Guida per i Beneficiari per la puntuale indicazione degli adempimenti a carico degli stessi. In riferimento all'organizzazione delle verifiche di gestione, inoltre, si rimanda a quanto previsto nel Manuale dei Controlli di I livello.



1 SOGGETTI

L'attuazione del *PR Campania FSE+ 2021-2027* rappresenta un processo articolato che vede il coinvolgimento di molteplici soggetti, allo scopo di garantire il rispetto puntuale della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente ed il corretto utilizzo del Fondo Sociale Europeo.

I soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma hanno ruoli differenti in relazione alle diverse funzioni e competenze agli stessi attribuite.

In particolare, l'attuazione del *PR Campania FSE+ 2021-2027*, prevede l'individuazione delle Autorità di seguito indicate:

- **Autorità di Gestione (AdG)**, responsabile della buona esecuzione delle azioni previste dal *PR Campania FSE+ 2021-2027* e del raggiungimento dei relativi risultati attraverso la messa in opera di tutte le misure necessarie, anche di carattere organizzativo e procedurale, idonee ad assicurare il corretto utilizzo delle risorse finanziarie ed il puntuale rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile;
- **Autorità Contabile, (AC)** è l'organismo che svolge la funzione contabile, incardinato nella **Direzione Generale per le risorse finanziarie, 50 13 95 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione.**

L'AC è preposta a garantire la corretta certificazione delle spese erogate per l'attuazione del Programma FSE Plus 2021/2027 ed ha, ai sensi dell'art.76 par.1 del Reg. (UE) n. 2021/1060, i seguenti compiti: a) redigere e presentare le domande di pagamento alla Commissione in conformità degli articoli 91 e 92 del Reg. (UE) n. 2021/1060; b) redigere e presentare i conti, confermarne la completezza, l'accuratezza e la veridicità in conformità dell'articolo 98 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e conservare le registrazioni elettroniche di tutti gli elementi dei conti, comprese le domande di pagamento.

- **Autorità di Audit (AdA)**, responsabile dello svolgimento delle attività di controllo sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del *PR Campania FSE+ 2021-2027*, anche attraverso l'individuazione di un campione adeguato di operazioni sulla base delle spese dichiarate da sottoporre ad audit.

In continuità con quanto avvenuto nel corso del ciclo di programmazione 2014-2020, le tre Autorità sono incardinate presso tre distinte strutture amministrative della Regione Campania, funzionalmente indipendenti tra loro, come descritto nel Sistema di Gestione e Controllo del *PR Campania FSE+ 2021-2027*, cui si rinvia per ulteriori dettagli, i cui rapporti sono regolati da atti e procedure interne all'Amministrazione regionale e da flussi informativi continui, formali ed informali.

1.1 Autorità di Gestione

L'Autorità di Gestione (AdG) è individuata nella sezione 5 tabella 13 del *PR Campania FSE+ 2021-2027*,



approvato con Decisione della Commissione Europea C(2022)6831. La Regione ha preso atto della citata Decisione con la Delibera della Giunta regionale n. 494 del 27/09/2022 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 82 del 03/10/2022).

Questa funzione è attribuita al dirigente pro-tempore della Direzione Generale 50.01 “*Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione*”. Ai sensi degli artt. 72, 73, 74 e 75 del Regolamento UE 1060/2021 (RDC), l’Autorità di Gestione è responsabile della gestione del programma allo scopo di conseguire gli obiettivi dello stesso, svolge le funzioni di selezione delle operazioni, di sostegno del lavoro del Comitato di Sorveglianza, di registrazione e conservazione elettronica dei dati relativi a ciascuna operazione necessari ai fini della sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit in conformità alle disposizioni regolamentari, assicurando la sicurezza, l’integrità e la riservatezza dei dati e l’autenticazione degli utenti.

L’Autorità di Gestione assicura la corretta **gestione finanziaria e il controllo del PR**, e a tal fine:

- verifica che i prodotti e servizi cofinanziati siano stati forniti, che i beneficiari abbiano pagato le spese dichiarate e che queste ultime siano conformi al diritto applicabile, al Programma e alle condizioni per il sostegno dell’operazione;
- garantisce che i beneficiari coinvolti nell’attuazione di operazioni rimborsate sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un’operazione;
- assicura la separazione funzionale tra la gestione ed il controllo dell’operazione, ai sensi di quanto previsto dall’art. 71, paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- istituisce misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati;
- stabilisce procedure per far sì che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata siano conservati secondo quanto disposto dall’allegato XIII del reg. UE 1060/2021;
- prepara la dichiarazione di affidabilità di gestione e la sintesi annuale di cui al reg. UE 1060/2021.

Allo scopo di garantire il rispetto delle funzioni di competenza e tenuto conto della governance del Programma, come descritta nel Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027, l’Autorità di Gestione assicura il coordinamento dei molteplici soggetti coinvolti nell’attuazione e nel controllo di primo livello delle operazioni finanziate a valere sul PR Campania FSE+ 2021–2027.

In particolare, svolge nei confronti delle SPL, individuate quali **Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS)**, funzioni di:

- *coordinamento*, attraverso la definizione degli indirizzi generali e delle procedure attuative cui devono conformarsi i ROS, allo scopo di assicurare un’omogenea gestione delle operazioni cofinanziate dal PR Campania FSE+ 2021–2027;

- *supporto*, attraverso la predisposizione di strumenti di attuazione, monitoraggio e trasmissione delle informazioni, rivolti sia alle strutture regionali preposte alla gestione, sia ai beneficiari degli interventi;
- *impulso* all'implementazione delle attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi strategici previsti dal Programma, garantendo l'utilizzo di strumenti opportuni atti a verificare le inadempienze e le inerzie delle strutture deputate all'attuazione del PR Campania FSE+ 2021–2027, al fine di evitare ritardi procedurali e finanziari nell'avanzamento delle attività e garantire, al contempo, una stretta coerenza tra le previsioni programmatiche e gli strumenti attuativi implementati;
- *sostituzione*, nei casi di inerzia delle strutture deputate all'attuazione del Programma;
- *razionalizzazione della spesa*, attraverso il coordinamento delle richieste di impegno e liquidazione a valere sul PR Campania FSE+ 2021–2027 per il tramite dell'Unità per la gestione finanziaria.

L'AdG assicura l'efficace svolgimento dei controlli di primo livello, attraverso l'integrazione e la complementarità delle verifiche tecnico-amministrativo-contabili, svolte on desk su tutta la documentazione di progetto dai referenti individuati dai ROS all'interno dei Team di Obiettivo Specifico, con le ispezioni in loco coordinate dall'apposita Unità incardinata presso la stessa AdG.

Nel caso in cui l'AdG risulti beneficiario di un intervento finanziato a valere sul PR Campania FSE+2021-2027, viene assicurata la separazione funzionale tra la gestione ed il controllo dell'operazione ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1060/2021. In particolare, si prevede che tali verifiche siano svolte dall'Ufficio deputato ai Controlli di I livello delle operazioni cofinanziate dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), funzionalmente indipendente ed in grado di assicurare un'adeguata separazione delle funzioni.

1.2 Unità di supporto all'Autorità di Gestione

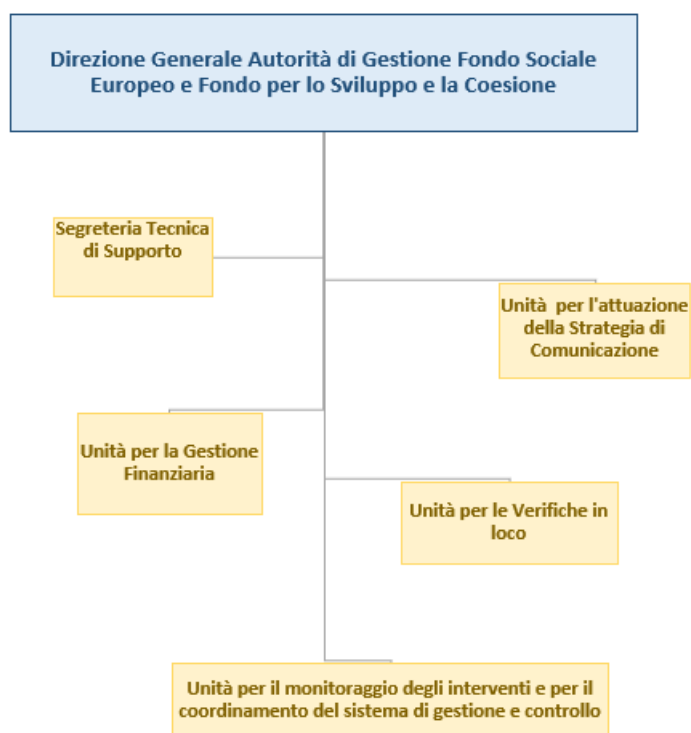
Nell'esercizio delle proprie funzioni, l'Autorità di Gestione si avvale delle Unità di supporto che concorrono ad assicurare il puntuale svolgimento di tutti i compiti istituzionalmente previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 e a garantire un coordinamento efficace tra la medesima Autorità e le strutture regionali chiamate per materia alla realizzazione degli obiettivi del Programma.

In particolare, con apposito Decreto Dirigenziale sono individuate le Unità a supporto dell'AdG del PR Campania FSE+ 2021-2027 composte da personale regionale qualificato, il cui profilo professionale risulta strettamente coerente con le funzioni assegnate.

Le funzioni sono assegnate nel rispetto della separazione delle funzioni all'interno dell'organizzazione dell'AdG, nonché tra l'AdG e le altre Autorità del Programma.

L'organigramma descrive la struttura a supporto dell'Autorità di Gestione, in linea con la riorganizzazione degli Uffici della Giunta Regionale (articolati in Direzione Generali, Uffici Speciali, Strutture di Staff ed Unità Operative Dirigenziali), disposta dal Regolamento del 15 dicembre 2011 n. 12 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e ss.mm.ii.

L'AdG si avvale del supporto dell'assistenza tecnica per l'espletamento delle attività di competenza.



Le funzioni delle singole Unità operative di supporto all'AdG sono, di seguito, esplicitate.

La **Segreteria Tecnica di Supporto (STS)** gestisce la corrispondenza in entrata e in uscita, cura l'organizzazione del Comitato di Sorveglianza, nonché la redazione, la predisposizione e l'elaborazione della documentazione sottoposta alle decisioni del medesimo Comitato ed i relativi verbali. L'Unità cura, altresì, l'organizzazione delle riunioni o degli incontri a vario titolo svolti dall'AdG, tiene i rapporti con le altre Autorità coinvolte nell'attuazione del PR Campania FSE+ 2021-2027, segnala le disposizioni innovative di interesse per la corretta gestione del Programma, avendo cura di tenere un archivio aggiornato delle norme e dei regolamenti approvati in materia.

L'**Unità per la Gestione Finanziaria (UGF)** ha la titolarità dei capitoli di spesa del PR Campania FSE+ 2021-2027. Per le funzioni ad essa preposte si rinvia alla sezione 2.1.2.2.5 e 2.1.2.2.6 del SI.GE.CO.

L'**Unità per le Verifiche in Loco (UVL)** garantisce lo svolgimento dei controlli di I livello in loco, sia in itinere che ex post, degli interventi cofinanziati a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027 e selezionati su base campionaria.

L'Unità per l'**Attuazione della Strategia di Comunicazione (UASC)** coadiuva l'AdG nell'assicurare il rispetto degli obblighi regolamentari in materia di informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni finanziate a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027. Tali obblighi riguardano in particolare: l'aggiornamento della strategia di comunicazione, la creazione di un sito web unico che fornisca informazioni sul Programma e sull'accesso allo stesso, comprese informazioni sulle tempistiche di attuazione del Programma e qualsiasi processo di consultazione pubblica, la realizzazione di interventi informativi rivolti ai potenziali beneficiari, in

merito alle opportunità di finanziamento e dei fondi mediante azioni di informazione e comunicazione sui risultati e sull'impatto del PR Campania FSE+ 2021-2027, la pubblicazione e l'aggiornamento delle operazioni. L'Unità per il Monitoraggio degli interventi e per il Coordinamento del Sistema di Gestione e Controllo (UMCSGC) supporta l'AdG nella predisposizione delle relazioni di attuazione, della dichiarazione di affidabilità di gestione e della sintesi annuale dei controlli, nell'istituzione di un sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, nell'eventuale aggiornamento dei criteri di selezione da sottoporre al Comitato di Sorveglianza, nonché nella verifica del rispetto degli stessi, ecc... L'UMCSGC, inoltre, affianca l'AdG nella definizione dei sistemi e delle procedure per garantire una pista di controllo adeguata, gestire le irregolarità e il recupero degli importi indebitamente versati, nonché prevenire ed individuare le frodi, anche attraverso l'utilizzo del Sistema Arachne.

La struttura organizzativa regionale deputata all'attuazione e al controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 è stata "ottimizzata" attraverso la semplificazione delle strutture amministrative coinvolte e la capitalizzazione delle esperienze e delle competenze acquisite nel ciclo di programmazione 2014-2020, al fine di garantire la valorizzazione del *know how* esistente e la continuità dei *team* di lavoro.

1.3 Unità Responsabili di Obiettivo Specifico

In considerazione delle diverse politiche settoriali coerenti con il Fondo Sociale Europeo, vengono individuate le SPL (denominate attualmente Direzioni Generali e/o gli Uffici Speciali), quali Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS), corrispondenti agli ambiti e alle politiche di intervento regionale con responsabilità attuative nell'ambito del Programma, da intendersi come bracci operativi dell'AdG per la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle operazioni cofinanziate a valere sul PR Campania FSE+2021-2027 nei diversi ambiti di intervento. I ROS svolgono funzioni di:

- promozione dell'attività programmatica, avviando il procedimento di predisposizione delle deliberazioni della Giunta Regionale, allo scopo di valorizzare le opportunità offerte dal Fondo Sociale Europeo, in linea con gli indirizzi politici, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente e dei criteri di selezione del Programma;
- attuazione degli obiettivi programmati attraverso la predisposizione e l'adozione delle procedure attuative nel rispetto dei criteri di selezione e della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente;
- ammissione a finanziamento degli interventi a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027, previa verifica della fattibilità economico-finanziaria e tecnico-amministrativa delle proposte progettuali pervenute;
- gestione del contenzioso allo scopo di assicurare un utilizzo corretto del Fondo Sociale Europeo Plus;

- monitoraggio degli interventi attraverso la costante implementazione del sistema informatico e la trasmissione periodica delle informazioni procedurali, fisiche e finanziarie all’Autorità di Gestione e per essa all’Unità di Monitoraggio, allo scopo di garantire il rispetto degli adempimenti previsti dal Regolamento n. 1060/2021;
- gestione finanziaria degli interventi con la predisposizione degli atti di pre-impegno e pre-liquidazione ai fini dell’inoltro all’Unità per la gestione finanziaria per gli adempimenti consequenziali;
- controllo di primo livello on desk per la verifica delle regolarità di tutte le operazioni finanziate sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile relativamente alla documentazione prodotta dai beneficiari/soggetti attuatori degli interventi anche tenendo conto della valutazione del rischio ex ante e per iscritto;
- certificazione delle spese attraverso la predisposizione delle dichiarazioni di spesa relativamente agli interventi di competenza ai fini dell’inoltro all’Autorità con Funzione Contabile;
- diffusione delle informazioni riguardanti le operazioni finanziate in coerenza con gli obblighi in tema di informazione e pubblicità previsti dalla normativa comunitaria e nazionale.

Le Direzioni Generali, in qualità di Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS), per l’esercizio delle funzioni di competenza sono supportate dalle risorse individuate nei rispettivi Team di Obiettivo Specifico (TdOS).

Per ciascun Team, i ROS individuano, a mezzo decreto dirigenziale, il personale regionale dedicato allo svolgimento delle funzioni di programmazione e attuazione, monitoraggio, controllo di I livello, tenuto conto dei diversi profili professionali e delle esperienze pregresse e nel rispetto del principio di separazione delle funzioni. Nel dettaglio, il personale del Team individuato per le attività di programmazione, attuazione, monitoraggio e certificazione delle operazioni, supporta i Responsabili di Obiettivo Specifico:

- nella predisposizione dei provvedimenti di programmazione e nell’acquisizione dei pareri di competenza dell’Autorità di Gestione e del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- nella verifica del rispetto dei criteri di selezione delle operazioni;
- nella predisposizione degli avvisi e dei bandi, conformemente agli schemi forniti dall’Autorità di Gestione;
- nella predisposizione degli atti di concessione e dei contratti e delle convenzioni, conformemente agli schemi forniti dall’Autorità di Gestione;
- nella verifica della completezza della documentazione prevista da atti di concessione/convenzioni e contratti per la rendicontazione delle spese ai fini dell’attivazione dei controlli di I livello;
- nello svolgimento dell’istruttoria per l’adozione dei decreti dirigenziali di pre-impegno e pre-liquidazione ai fini dell’inoltro all’Unità per la gestione finanziaria;
- nella gestione dei contenziosi;

- nella predisposizione e nell'aggiornamento delle piste di controllo;
- nella gestione degli audit svolti dalle diverse Autorità preposte, in linea con gli indirizzi forniti dall'Autorità di Gestione;
- nel caricamento dei dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale sul sistema informatico;
- nell'elaborazione dei dati di monitoraggio, allo scopo di fornire all'Autorità di Gestione le informazioni necessarie alla predisposizione delle Relazioni e delle informative di competenza;
- nella predisposizione delle previsioni di spesa in riferimento agli obblighi previsti dall'art. 69, comma 10 del Regolamento n. (UE) 1060/2021;
- nell'elaborazione delle dichiarazioni di spesa relativamente agli interventi attuati nelle materie di competenza ai fini dell'inoltro all'AC per l'inserimento nella domanda di pagamento;
- nella raccolta, registrazione e trasmissione periodica all'Autorità di Gestione delle informazioni circa i recuperi, i ritiri e le irregolarità accertate e gli importi sospesi sulle operazioni del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- nella verifica del rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di trasparenza;
- nella promozione degli interventi informativi coerenti con la strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027 e volti a pubblicizzare le iniziative promosse con l'utilizzo del Fondo Sociale Europeo Plus.

Il personale destinato alle funzioni di controllo di primo livello, individuato nel decreto istitutivo del Team del Responsabile di Obiettivo Specifico, è incaricato dello svolgimento delle verifiche tecnico-amministrative sul 100% delle operazioni finanziate a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027; inoltre, partecipa alle attività di controllo di primo livello in loco, ove ritenuto necessario.

Allo scopo di assicurare il rispetto del principio di separazione delle funzioni, al personale incaricato per lo svolgimento dei controlli di primo livello, non è attribuita alcuna competenza in materia di attuazione e gestione degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo. Nel dettaglio, il personale regionale con funzioni di controllo di I livello assicura:

- la verifica sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile della regolarità delle operazioni ammesse a finanziamento in funzione della documentazione di progetto presentata dal Beneficiario;
- la verifica dei costi ammissibili della spesa rendicontata o alla documentazione prodotta dal beneficiario, nei casi di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi;
- l'implementazione del sistema di monitoraggio con i dati di avanzamento dell'intervento, anche con riferimento agli indicatori di output e risultato;
- la compilazione e la sottoscrizione degli strumenti di controllo adottati dall'Autorità di Gestione;
- la notifica ai beneficiari degli esiti dei controlli di I livello e la gestione del contraddittorio;

- la registrazione delle verifiche espletate ed il caricamento degli esiti dei controlli di I livello sul sistema informatico;
- il supporto all'Unità per le verifiche in loco per la realizzazione delle visite ispettive (in itinere ed ex post).

1.4 Beneficiari

Ai sensi dell'art. 2.9 del Regolamento n. 1060/2021, il «beneficiario» è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di Aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei pertinenti regolamenti (UE), lo Stato membro può decidere che il beneficiario ai fini del citato regolamento è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione¹; e) nel contesto degli strumenti finanziari², l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'AdG gestisce lo strumento finanziario, l'AdG.

Sia la definizione di “beneficiario” sia quella collegata di “operazione” assumono particolare rilievo alla luce dell'art. 91 comma 3 lett. A) del Reg. (UE) n. 1060/2021, per il quale le domande di pagamento comprendono *“l'importo totale delle spese ammissibili sostenute dal beneficiario e pagate nell'attuazione delle operazioni”*. In particolare:

- il beneficiario si identifica nell'organismo che acquista il bene, il servizio o la prestazione quando il relativo titolo ha natura contrattuale poiché, in tale caso, l'organismo è responsabile dell'avvio dell'operazione e ne sostiene la spesa;
- il beneficiario si identifica nell'organismo che fornisce il bene, il servizio o la prestazione quando il relativo titolo ha natura concessoria (di sovvenzione) poiché, in tale caso, l'organismo è responsabile dell'avvio e dell'attuazione dell'operazione e ne sostiene il costo.

In altre parole, nel caso di “operazioni-contratto”, il beneficiario è il soggetto responsabile dell'avvio dell'operazione ed in particolare, quindi, negli appalti pubblici il beneficiario è l'organismo pubblico che avvia la procedura per l'acquisizione di beni o servizi (stazione appaltante).

¹ Regolamento 1060/2021 art.2, comma 4: «operazione»: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;

² Regolamento 1060/2021 art.2, comma 16: «strumento finanziario»: una forma di sostegno attuata mediante una struttura per la fornitura di prodotti finanziari ai destinatari finali; comma 19: «contributo del programma»: sostegno fornito dai fondi e dai cofinanziamenti nazionali, pubblici ed eventualmente privati, ad uno strumento finanziario; comma 20 «fondo di partecipazione»: fondo istituito sotto la responsabilità di un'autorità di gestione nell'ambito di uno o più programmi per attuare uno o più fondi specifici; comma 21 «fondo specifico»: fondo mediante il quale un'autorità di gestione o un fondo di partecipazione forniscono prodotti finanziari a destinatari finali; comma 22 «organismo che attua uno strumento finanziario»: organismo di diritto pubblico o privato che adempie i compiti di un fondo di partecipazione o di un fondo specifico;

Per quanto riguarda le altre tipologie di operazioni, quali ad esempio sovvenzioni, assistenza rimborsabile e strumenti finanziari, il beneficiario è individuato in chi realizza il progetto e ne è responsabile. Nel caso di premi, invece, il beneficiario è l'organismo che concede il premio³.

In caso di sovvenzioni dirette ai singoli, persone fisiche (per es. voucher di formazione, nidi o di servizio), i ROS possono individuare nei propri atti se il beneficiario è:

- l'organismo che eroga il finanziamento, ossia ad esempio la Regione, la Provincia o altro OI, in quanto responsabile dell'avvio dell'operazione;
- il soggetto che attua l'operazione (in questo caso solitamente al soggetto attuatore sono associate più sovvenzioni individuali), ad esempio enti formativi, erogatori del servizio, ecc;
- la persona fisica che riceve la sovvenzione. In questo caso partecipante e beneficiario coincidono, in quanto l'operazione è la singola sovvenzione (ad es. singolo voucher).

Nell'ambito degli Aiuti di Stato va premesso che nell'accezione europea ogni persona che svolge attività economica è considerata "impresa". Pertanto, la persona fisica/operatore economico che riceve un contributo (ad esempio incentivi per la creazione d'impresa oppure incentivi per l'acquisto di materiali) o segue un corso di formazione, potrà essere il beneficiario⁴ dell'aiuto e dunque soggetto alle pertinenti norme, ad esempio dovrà contribuire con cofinanziamento privato, se esenzione, sostenendo le relative spese.

Per gli aiuti di importo inferiore a 200.000€⁵ per impresa, i ROS hanno la facoltà di decidere nei propri atti, in alternativa, di inquadrare come beneficiario dell'aiuto il soggetto concedente l'aiuto stesso (es. Regione, OI, ecc.). Tuttavia, in questo caso la certificazione può avere ad oggetto, esclusivamente, l'importo "liquidato all'organismo che riceve l'aiuto": pertanto, nel caso di aiuti alla formazione, le spese certificabili sono quelle sostenute dal Beneficiario (es. Regione, OI ecc).

In caso di gestione diretta, invece, il beneficiario si identifica nel soggetto pubblico che realizza l'attività, poiché in tale caso è responsabile dell'avvio e dell'attuazione dell'operazione.

Qualora la gestione diretta sia esercitata avvalendosi di un organismo in house, per l'individuazione del beneficiario rileva la modalità di relazione che intercorre tra la Pubblica amministrazione e l'Organismo medesimo. Tale relazione può essere regolata in maniera diversa ed assimilabile, a seconda dei casi, ad un rapporto di tipo concessorio oppure di tipo contrattuale:

³ Contributo finanziario attribuito a titolo di ricompensa in seguito ad un concorso che rispetti i principi della trasparenza e della parità di trattamento; l'ammontare del premio non è correlato ai costi sostenuti dal vincitore.

⁴ Con riferimento alla nozione di beneficiario dell'operazione ai fini della rendicontazione della spesa, in caso di aiuti di Stato chi avvia e realizza l'operazione è in generale il soggetto che riceve l'aiuto; per il caso specifico degli aiuti alla formazione, si considera beneficiario sia l'impresa che riceve l'aiuto, sia l'ente di formazione che realizza il progetto. In questo caso, sarà quindi l'impresa a ricevere il vantaggio economico ed a contribuire con il cofinanziamento privato ove richiesto, mentre l'ente di formazione sosterrà le spese per la formazione che renderà all'AdG affinché ne chiedi il rimborso alla Commissione europea.

⁵ L'aiuto di importo inferiore o pari a 200.000 € per impresa può essere concesso in un regime notificato, in esenzione applicando il GBER oppure seguendo le regole del minimis; a tale proposito il legislatore richiama gli specifici regolamenti de minimis, nel rispetto dei quali il plafond per impresa varia a seconda del settore e comunque va calcolato su base triennale.

- nel primo caso, il beneficiario è l'Organismo in house che avvia e realizza le attività e le cui spese possono essere oggetto della domanda di rimborso ai servizi della CE;
- nel secondo caso, il beneficiario è l'Amministrazione e, dunque, possono essere certificate alla CE le risorse che l'Amministrazione stessa eroga all'Organismo in house.

L'organismo in house rendiconta a costi reali o a costi semplificati. Nel caso di Organismi che emettono fattura la stessa è accompagnata da una relazione sull'attività svolta e da un prospetto riconciliativo delle spese corredata dall'elenco dei giustificativi di spesa.

Si precisa che sia nel caso di gestione diretta, nonché quando l'AdG e/o il ROS e/o l'OI sono beneficiari dell'operazione, deve essere garantita la separazione tra le funzioni.

Ai sensi del Reg. UE 1060/2021, Articolo 52 – “Forme di sostegno” gli *“Stati membri adoperano i contributi dei fondi per fornire ai beneficiari sostegno sotto forma di sovvenzioni, strumenti finanziari o premi o una combinazione di tali modalità”*.

Le sovvenzioni fornite ai beneficiari, previste dall'articolo 53 del RDC, possono assumere una delle seguenti forme: a) rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario o da un partner privato nelle operazioni PPP e pagati per l'attuazione delle operazioni, contributi in natura e ammortamenti; b) costi unitari; c) somme forfettarie; d) finanziamenti a tasso forfettario; e) una combinazione delle forme di cui alle lettere da a) a d), a condizione che ciascuna forma copra diverse categorie di costi, o che siano utilizzati per progetti diversi facenti parte di un'operazione o per fasi successive di un'operazione; f) finanziamenti non collegati ai costi, purché tali sovvenzioni siano coperte da un rimborso del contributo dell'Unione a norma dell'articolo 95 del RDC.

Se il costo totale di un'operazione non supera 200.000 EUR, il contributo fornito al beneficiario assume la forma di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari, ad eccezione delle operazioni il cui sostegno configura un Aiuto di Stato. Gli importi delle forme di sovvenzioni di cui alle lettere b), c) e d) sono stabiliti in uno dei modi seguenti:

- a) un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato: i) su dati statistici, altre informazioni obiettive o valutazioni di esperti; ii) su dati storici verificati dei singoli beneficiari; iii) sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari;
- b) progetti di bilancio redatti caso per caso e approvati ex ante dall'organismo che seleziona l'operazione, ove il costo totale dell'operazione non superi 200.000 EUR;
- c) conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni;
- d) conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni;

- e) tassi forfettari e metodi specifici previsti dal presente regolamento o dai regolamenti specifici relativi a ciascun fondo o stabiliti sulla base degli stessi.

Ai sensi dell'art. 58 del RDC, è possibile fornire contributi a strumenti finanziari esistenti o nuovi istituiti a livello nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero e attuati direttamente dall'AdG, o sotto la sua responsabilità, che contribuiscono al conseguimento di obiettivi specifici.

Gli strumenti finanziari forniscono sostegno ai destinatari finali solo per investimenti in beni materiali e immateriali, nonché in capitale circolante, che si prevede siano finanziariamente sostenibili e che non reperiscono finanziamenti sufficienti da fonti di mercato. Tale sostegno è conforme alle norme applicabili dell'Unione in materia di Aiuti di Stato ed è fornito solo per gli elementi degli investimenti che non sono materialmente completati o pienamente attuati alla data della decisione di investimento.

Il sostegno mediante strumenti finanziari si basa su una valutazione ex ante redatta sotto la responsabilità dell'AdG che deve essere completata prima dell'erogazione dei contributi del programma allo strumento. La valutazione ex ante deve contemplare almeno i seguenti elementi: a) l'importo proposto del contributo e l'effetto leva stimato, accompagnati da una breve giustificazione; b) i prodotti finanziari che si propone di offrire, compresa l'eventuale necessità di trattamento differenziato degli investitori; c) il gruppo proposto di destinatari finali; d) il contributo previsto dello strumento finanziario al conseguimento di obiettivi specifici. La valutazione ex ante può essere riveduta o aggiornata e può basarsi su valutazione ex ante esistenti o aggiornate. Il sostegno ai destinatari finali può essere combinato con il sostegno da qualsiasi fondo o altro strumento e può riguardare la stessa voce di spesa, fermo restando il divieto di doppio finanziamento. Gli strumenti finanziari possono essere combinati con un sostegno del programma sotto forma di sovvenzioni in una singola operazione di strumenti finanziari, all'interno di un unico accordo di finanziamento, nel quale le due forme distinte di sostegno sono erogate dall'organismo che attua lo strumento finanziario. In tal caso, le regole applicabili agli strumenti finanziari si applicano a tale singola operazione di strumenti finanziari. Il sostegno del programma sotto forma di sovvenzioni è collegato direttamente allo strumento finanziario e necessario per lo stesso, e non supera il valore degli investimenti sostenuti dal prodotto finanziario. Nel caso di sostegno combinato, è necessario tenere una contabilità separata per ciascuna fonte di sostegno. La somma di tutte le forme di sostegno combinato non supera l'importo totale della voce di spesa interessata. Si precisa che le sovvenzioni non sono usate per rimborsare sostegno ricevuto da strumenti finanziari. Gli strumenti finanziari, inoltre, non sono usati per prefinanziare sovvenzioni.

Ai sensi dell'art. 59 del RDC, gli strumenti finanziari attuati direttamente dall'AdG possono fornire solo prestiti o garanzie, sulla base di un documento strategico che comprenda i termini e le condizioni dei contributi del programma allo strumento finanziario e tutti gli elementi indicati nell'allegato X del Reg. UE 1060/2021. Gli strumenti finanziari possono consistere in una delle forme seguenti: a) investimento di risorse del programma nel capitale di una persona giuridica; b) blocchi separati di conti finanziari o fiduciari.



L'Organismo che attua uno strumento finanziario è appositamente selezionato. Si può procedere all'aggiudicazione diretta di un contratto per l'attuazione di uno strumento finanziario: a) alla BEI; b) a istituzioni finanziarie internazionali in cui uno Stato membro detiene una partecipazione; c) a una banca o a un istituto di proprietà dello Stato costituiti come entità giuridiche che svolgono attività finanziarie su base professionale e soddisfano tutte le condizioni previste all'art. 59 del RDC; d) altri organismi, anche rientranti nell'ambito di applicazione dell'art.12 della direttiva 2014/24/UE (c.d. Direttiva Appalti).

I termini e le condizioni dei contributi dei programmi a strumenti finanziari attuati in conformità del paragrafo 2 sono stabiliti in accordi di finanziamento tra: a) i rappresentanti debitamente autorizzati dell'autorità di gestione e l'organismo che attua un fondo di partecipazione, se applicabile; b) i rappresentanti debitamente autorizzati dell'autorità di gestione o, ove applicabile, dell'organismo che attua un fondo di partecipazione e l'organismo che attua un fondo specifico.

La responsabilità finanziaria dell'AdG non supera l'importo impegnato a favore dello strumento finanziario nell'ambito del pertinente accordo di finanziamento.

Gli organismi che attuano gli strumenti finanziari interessati o, nel contesto di garanzie, l'organismo che fornisce i prestiti sottostanti, sostengono i destinatari finali, tenendo in debito conto gli obiettivi del programma e la potenziale autosufficienza finanziaria dell'investimento, come illustrata nel piano economico o in un documento equivalente. La selezione dei destinatari finali è trasparente e non dà luogo a conflitti di interessi.

L'AdG che attua direttamente lo strumento finanziario o l'organismo che attua lo strumento finanziario tengono contabilità separate o adottano un codice contabile per ciascuna priorità.

Si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 59 del RDC, per quanto qui non indicato.

1.5 Destinatari e Partecipanti

I regolamenti introducono due definizioni rilevanti relative alle persone fisiche: ossia quella di "partecipante" e di "destinatario finale". Ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 1060/2021, per "partecipante" si intende la persona fisica che trae direttamente beneficio da un'operazione senza essere responsabile dell'avvio, o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione. Per "destinatario finale"» si intende la persona giuridica o fisica che riceve sostegno dai fondi, mediante il beneficiario di un fondo per piccoli progetti o da uno strumento finanziario.

1.6 Organismi Intermedi

A norma dell'art. 2, comma 8 del Reg. (UE) n. 1060/2021, per Organismo Intermedio si intende qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'Autorità di Gestione o che svolge compiti o funzioni per conto di questa autorità;

Allo stato attuale, la Regione Campania non ha individuato Organismi Intermedi nell'ambito del PR Campania

FSE+ 2021–2027. Tuttavia, ai sensi del comma 3 dell’art. 71 del Reg. (UE) n. 1060/2021, la Regione Campania si è riservata la possibilità di designare, successivamente all’avvio della programmazione, uno o più Organismi Intermedi per svolgere una parte o la totalità dei compiti dell’Autorità di Gestione o con l’Autorità con Funzione Contabile, sotto la responsabilità di detta Autorità. I compiti, le funzioni e le responsabilità degli Organismi Intermedi, nonché i loro rapporti con l’AdG o con l’AC saranno disciplinati mediante formale stipula di convenzione bilaterale tra le parti e costituiranno oggetto di integrazione al presente Manuale.

1.7 Forme di Partenariato

Il Partenariato è una forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti che condividono finalità e obiettivi di una operazione, sia partecipando alle diverse fasi attuative dell’operazione stessa (partner operativi) sia essendone promotori, sulla base di uno specifico fabbisogno/interesse di cui sono portatori (partner promotori o stakeholder).

Gli obblighi dei singoli soggetti partner e le modalità concrete di partenariato possono essere molto diversi, a seconda della tipologia di partenariato, della natura giuridica dello stesso, del campo di applicazione e della specifica operazione o del programma di riferimento.

Anche il vincolo giuridico fra i soggetti partner può variare, potendo insorgere al momento della presentazione dell’operazione (in risposta a dispositivi, avvisi o bandi di gara) e limitarsi all’operazione stessa, oppure essere preesistente e di più ampia portata, assumendo in quest’ultimo caso forme giuridiche diverse (oltre che ATI, ATS, GEIE, consorzi, anche fondazioni, gruppo di imprese, partenariato pubblico privato, accordi di rete, forme di partenariato non istituzionalizzato, ecc.).

Presupposto essenziale del Partenariato è l’individuazione dei soggetti, dei rispettivi ruoli e la quantificazione delle attività in fase di presentazione e conseguente valutazione dell’operazione. Ne consegue che:

- il rapporto tra i soggetti non è configurabile come delega a terzi;
- nel caso di progetti a costi reali, i partner operano a costi reali senza possibilità di ricarichi e sono assoggettati a rendicontazione delle eventuali spese da loro effettuate, ciò a prescindere da eventuali obblighi di fatturazione interna;
- nel caso di progetti attuati attraverso una delle opzioni di semplificazione di cui all’art. 67 del RDC i partner operano secondo le condizioni ivi stabilite;
- nel caso di formazione svolta in ambito aziendale (formazione continua) è possibile l’individuazione dei partner anche in un momento successivo alla fase di presentazione della proposta progettuale, fermo restando che tutti i partner sono beneficiari ai fini della certificazione della spesa.

La sostituzione di un Partner in corso d’opera è ammessa solo in via del tutto eccezionale, previa valutazione da parte del ROS/RUP competente, nel rispetto dei principi generali mutuati dalla normativa sugli appalti pubblici, applicabili in via analogica (D.Lgs. n. 36/2023) e dagli orientamenti giurisprudenziali in materia,



nonché delle prescrizioni contenute nei singoli dispositivi attuativi.

1.8 Altre Autorità e organismi

In aggiunta alle Autorità su indicate, nell'attuazione del PR Campania FSE+ 2021-2027 vengono coinvolti anche i seguenti organi/soggetti:

- il **Comitato di Sorveglianza (CdS o Comitato)** che è l'organismo che svolge i compiti indicati negli articoli 38 e ss. del Reg. (UE) n. 1060/2021, e quelli previsti dal regolamento interno, approvato nella seduta del 24.01.2023. In particolare, il Comitato di Sorveglianza esamina i progressi compiuti nell'attuazione del programma e nel conseguimento dei target intermedi e dei target finali; le questioni che incidono sulla performance del programma; i progressi compiuti nell'effettuare le valutazioni e le sintesi delle valutazioni; l'attuazione di azioni di comunicazione e visibilità; il soddisfacimento delle condizioni abilitanti; i progressi compiuti nello sviluppo della capacità amministrativa. Il CdS approva: la metodologia e i criteri utilizzati per la selezione delle operazioni; la relazione finale in materia di performance; il piano di valutazione; le eventuali proposte di modifica del programma, compresi i trasferimenti.
- Il **Partenariato Economico e Sociale (PES)** costituisce la sede istituzionale dedicata alla cooperazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali ed organismi di rappresentanza della società civile, allo scopo di promuovere la cultura dello sviluppo partecipato, tramite la definizione di atti di programmazione condivisi, migliorare la qualità e l'efficacia delle scelte e rendere il PES parte integrante del processo valutativo, a supporto delle decisioni pubbliche.
- Il **Nucleo per la Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP)** rappresenta il soggetto istituzionalmente incaricato ad effettuare valutazioni periodiche sul PR Campania FSE+ 2021-2027, anche al fine di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'impatto del Programma nel suo complesso e/o di specifici interventi.
- L'**Ufficio speciale Centrale acquisti** con funzioni di supporto per la progettazione e gestione delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori, dei servizi e delle forniture degli uffici regionali.
- Il **punto di contatto**, designato dall'AdG con nota prot. PG/2022/0550205 del 08/11/2022, partecipa al CdS con il compito di: a) vigilare sulla conformità dei programmi finanziati dai Fondi e della loro attuazione con le disposizioni della **Carta dei diritti fondamentali**, b) esaminare eventuali reclami e, se del caso, coinvolgere gli organismi competenti per materia, anche al fine di individuare le più efficaci misure correttive da sottoporre all'AdG. Come indicato nel Regolamento di funzionamento del CdS del PR Campania FSE+ 2021-2027, in casi di accertamento di non conformità alla Carta, eventualmente anche su mandato del CdS, il punto di contatto potrà assicurare le necessarie azioni di *follow-up* e, al tempo stesso, verificare che vengano poste in essere misure idonee ad evitare il verificarsi di casi



analoghi in futuro.



2. LE PROCEDURE PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

Il testo che disciplina la materia degli appalti è il Codice dei contratti pubblici di cui al Decreto legislativo 36/2023. La selezione delle operazioni cofinanziate dal PR Campania FSE+ 2021-2027 deve essere effettuata conformemente dall'art. 73 del RDC.

A tale scopo è stato adottato il documento relativo alla "metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2023 e pubblicato in conformità all'art. 40, paragrafo 2, lettera a) RDC sul sito web del programma, raggiungibile all'indirizzo <https://fse.regione.campania.it/wp-content/uploads/2023/02/Adozione-dei-Criteri-di-Selezione-PR-FSE-2021-2027.pdf>. L'AdG ha preso atto dei criteri di selezione con il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/2023.

In conformità al documento metodologico, l'Autorità di Gestione applica procedure e criteri di selezione che garantiscano il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici della pertinente priorità, indicata nel PR Campania FSE+ 2021-2027, che sono non discriminatori e trasparenti e tengono conto dei principi generali di promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione, del rispetto della Carta dei diritti fondamentali e di promozione dello sviluppo sostenibile, assicurando l'accessibilità per le persone con disabilità.

La selezione delle operazioni è svolta in conformità ai criteri di selezione che si fondano sull'esistenza e la pubblicazione di norme di ammissibilità chiare e inequivocabili.

Ai sensi dell'Art. 63(1) RDC, le norme in materia di ammissibilità delle spese vengono stabilite a livello nazionale fatte salve le prescrizioni generali, riportate nel medesimo articolo. Sono fatte salve le disposizioni di cui ai regolamenti specifici relativi ai fondi. In tale ambito, per ciò che concerne la norma nazionale di riferimento, l'AdG fa riferimento alle disposizioni vigenti, nel rispetto dei regolamenti applicabili, sino all'adozione della nuova normativa nazionale.

Nella selezione delle operazioni l'Autorità di Gestione garantisce che le operazioni selezionate:

- a. siano conformi al programma, ivi compresa la loro coerenza con le pertinenti strategie alla base del programma, e forniscano un contributo efficace al conseguimento degli obiettivi specifici del programma;
- b. rientrino nel campo di applicazione di una condizione abilitante siano coerenti con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione redatti per il soddisfacimento di tale condizione abilitante;
- c. presentino il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi;
- d. individuino beneficiari che dispongano delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni, che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria;



- e. siano iniziate prima della presentazione di una domanda di finanziamento all'Autorità di Gestione, che sia stato osservato il diritto applicabile;
- f. rientrino nell'ambito di applicazione del fondo interessato e siano attribuite a una tipologia di intervento.

2.1 Gestione delle procedure di affidamento

In relazione alla responsabilità gestionale, si distinguono le procedure a titolarità regionale e le procedure a regia regionale.

Sono definibili **a titolarità regionale** le procedure appaltate o realizzate a diretta responsabilità degli uffici regionali.

Sono, invece, **a regia regionale** le procedure che, a seguito di atto amministrativo di programmazione, avviso o bando della Regione, sono appaltate da enti pubblici sulla base di un provvedimento amministrativo di delega. In altre parole, il criterio di distinzione tra gli interventi a titolarità e quelli a regia è nel soggetto che esegue la selezione del concessionario del finanziamento o dell'affidatario del servizio o fornitura.

Nel caso in cui il soggetto sia selezionato dalla Regione, l'intervento è a titolarità regionale. Viceversa, in caso di trasferimento di risorse ad un soggetto che seleziona i beneficiari o i soggetti affidatari del servizio o fornitura pubblica, si rientra nel caso degli interventi a regia regionale.

Per i progetti a regia regionale, i rapporti tra il ROS e il beneficiario sono regolati dal decreto di ammissione a finanziamento del progetto da realizzare e dalla convenzione/accordo, che riporta gli impegni e gli obblighi dei sottoscrittori.

In ogni caso, il beneficiario è tenuto ad osservare la disciplina prevista per l'attuazione degli interventi a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus. Fermo restando quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, si rimanda a quanto previsto dalle Linee Guida per la ricognizione degli obblighi a carico dei beneficiari. Le Linee Guida, tra l'altro, forniscono indicazioni puntuali sugli ulteriori obblighi a carico dei beneficiari nel caso di interventi a regia regionale.

2.2 Natura delle procedure di affidamento

I principi generali posti a garanzia della correttezza della spesa nell'ambito del FSE Plus impongono alle amministrazioni responsabili dei PR di assicurare il ricorso a procedure di evidenza pubblica per selezionare le operazioni ammissibili.

In linea generale, le procedure di accesso a finanziamento si distinguono in operazioni affidate in **regime concessorio** e operazioni affidate in **regime contrattuale**.

Nell'ambito delle procedure di evidenza pubblica adottate dalle amministrazioni, sia per la concessione di sovvenzioni o contributi, in osservanza della legge sul procedimento amministrativo (art. 12 L. 241/1990 e s.m.i.),



sia per la stipula di contratti pubblici (Dlgs.36/2023), si applicano i principi generali di parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza. Del rispetto di tali criteri, occorre dare atto nei provvedimenti di ammissione a finanziamento dell'intervento, adottati dai ROS, sia per gli **affidamenti di natura concessoria**, sia per gli **affidamenti di natura contrattuale**.

Ai fini dell'attuazione del Programma, la selezione delle operazioni cofinanziate dal PR Campania FSE+ 2021-2027 deve essere effettuata conformemente dall'art. 73 del RDC.

A tale scopo, è stato adottato il documento relativo alla "metodologia e criteri di selezione delle operazioni", pubblicato in conformità all'art. 40, paragrafo 2, lettera a) RDC sul sito web del programma e raggiungibile all'indirizzo <https://fse.regione.campania.it/wp-content/uploads/2023/02/Adozione-dei-Criteri-di-Selezione-PR-FSE-2021-2027.pdf>, approvato dal CdS nella seduta del 24/01/2023. L'AdG ne ha preso atto con DD n. 15 del 13/02/2023.

In conformità al citato documento metodologico, l'AdG applica procedure e criteri di selezione che garantiscano il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici della pertinente priorità, siano non discriminatori e trasparenti e tengano conto dei principi generali di promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione, di rispetto della Carta dei diritti fondamentali e di promozione dello sviluppo sostenibile, assicurando l'accessibilità per le persone con disabilità.

2.2.1 Affidamenti ed erogazioni di natura concessoria

Nelle concessioni di sovvenzioni, la procedura di affidamento avviene previa pubblicazione di un avviso pubblico, o attraverso la c.d. "chiamata di progetti", nel rispetto dei principi di trasparenza. In applicazione del disposto dell'art. 12 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., il provvedimento per la concessione della sovvenzione deve essere pubblicato almeno sul sito istituzionale della Regione e sul BURC, ovvero, in caso di operazioni a regia, sui profili istituzionali del committente aventi equivalente forza in termini di trasparenza amministrativa (es.: Albo pretorio del Comune).

In ogni caso, le procedure attivate devono indicare e rendere note le finalità perseguite con l'erogazione delle sovvenzioni e dei contributi, e contenere la disciplina delle modalità di presentazione delle candidature, di selezione delle stesse, di erogazione ed eventuale revoca dei finanziamenti, e fare specifico riferimento all'Obiettivo Specifico.

Le procedure di selezione di programmi complessi devono contenere la disciplina relativa alle modalità di sviluppo delle singole operazioni che andranno a comporre il programma.

Il rapporto tra l'Amministrazione ed il beneficiario deve essere regolato da un atto di natura concessoria, da redigere secondo lo schema allegato al presente Manuale.

Le concessioni aventi ad oggetto attività formative devono dare atto del possesso del relativo accreditamento da parte dei soggetti attuatori.



Gli obblighi di informazione e pubblicità in capo ai beneficiari diversi dalla Regione e, in generale, ai soggetti finanziati, sono stabiliti nell'avviso pubblico, in coerenza con quanto previsto nell'apposita sezione delle Linee Guida per i beneficiari, cui si rimanda per ulteriori dettagli.

Per quanto riguarda gli **Aiuti di stato**, ogni sostegno pubblico concesso nell'ambito del Programma regionale, deve rispondere alle norme procedurali e sostanziali sugli aiuti di stato vigenti al momento della sua concessione. Va precisato che per Aiuto di stato si intende qualsiasi vantaggio economico (non solo erogazioni di denaro ma anche esenzioni fiscali, finanziamenti agevolati, garanzie) di origine pubblica avente carattere selettivo, e che incida o possa incidere sugli scambi tra Stati Membri falsando la concorrenza.

Gli Aiuti di stato sono concessi in conformità alle rispettive decisioni di autorizzazione (nel caso di aiuti notificati), nonché alle condizioni previste dai regolamenti di esenzione (nel caso di aiuti esentati dall'obbligo di notificazione) e comunque, in ogni caso, nel rispetto della vigente normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato applicabile al momento della concessione dell'aiuto.

Alla luce di quanto sopra, gli aiuti sono compatibili con la regola della concorrenza nelle ipotesi di seguito individuate, nel pieno rispetto di quanto previsto, se:

- l'aiuto è stato autorizzato dalla Commissione Europea previa notifica;
- l'aiuto è stato attivato, senza obbligo di notifica, nel pieno rispetto delle condizioni stabilite nei "Regolamenti di esenzione" emanati dalla Commissione.

Le sovvenzioni erogate in regime "de minimis" non sono considerati aiuti di stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato dell'Unione e non si applicano le disposizioni di cui all'art. 91 pr. 5 e 6 del RDC.

Le intensità di aiuti più favorevoli per le aree assistite possono essere concesse solo in presenza di una carta degli aiuti a finalità regionale. La Commissione Europea ha adottato gli "Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2021-2027" Decisione della CE C 2021 2594 final Carta degli Aiuti a finalità regionale che stabiliscono i criteri per l'individuazione delle aree⁶ di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del TFUE).

Ciò premesso, negli avvisi pubblici che concernono aiuti di stato esentati o concessi in regime "de minimis", la Regione indicherà sia la normativa di riferimento che gli ulteriori adempimenti amministrativi connessi all'applicazione dei regimi.

Pertanto, laddove necessario, il ROS, prima di procedere alla approvazione di un regime di aiuto, comunica all'AdG il provvedimento relativo all'operazione diretta ad istituire il regime di aiuto.

Im caso di aiuti esentati, il ROS è tenuto a dare comunicazione all'AdG dell'attivazione delle operazioni dirette ad istituire il regime di aiuto.

⁶ Si tratta di aree dell'Unione europea in condizioni di svantaggio economico in cui è ammessa una deroga al divieto generale di concessione degli Aiuti di Stato, sancito dall'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE. Ai sensi degli Orientamenti citati, ogni Stato membro è tenuto a notificare alla Commissione europea un'unica Carta degli aiuti a finalità regionale, che identifica le suddette aree e specifica le intensità massime di aiuto ad esse applicabili.



Negli avvisi pubblici che concernono aiuti di stato, esentati o sovvenzioni concesse in regime “de minimis”, devono essere indicati sia la normativa di riferimento, sia gli ulteriori adempimenti amministrativi connessi all’applicazione dei pertinenti regimi.

2.2.2 Affidamenti ed erogazioni di natura contrattuale

Nella misura in cui le azioni finanziate danno luogo all’aggiudicazione di appalti pubblici di forniture o di servizi, la Regione Campania applica le norme comunitarie e nazionali in materia di appalti, in particolare il Decreto Legislativo n. 36/2023, in ragione della loro efficacia.

Relativamente agli appalti sottosoglia comunitaria, gli importi sono determinati periodicamente con provvedimento della Commissione Europea.

Nelle procedure di acquisizione di beni e servizi l’Amministrazione applica, inoltre, le norme sui procedimenti amministrativi (Legge 241 del 1990 e ss.mm.ii.), sulla tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 136 del 2010 e ss.mm.ii.) e sulla trasparenza (D. Lgs. 33 del 2013 e ss.mm.ii.).

I provvedimenti adottati dal ROS devono dar conto del rispetto delle disposizioni dettate dalle norme indicate, citando gli articoli di riferimento e attestando il rispetto delle disposizioni dettate in materia di pubblicità.

2.2.3 Affidamenti ed erogazioni ad Organismi in house

Nel rispetto del principio auto-organizzazione amministrativa è facoltà dell’Amministrazione regionale affidare la realizzazione di operazioni a soggetti, anche strutturati come società o altre forme di diritto privato, aventi il carattere di strutture “in house”.

L’affidamento “in house” costituisce lo strumento attraverso il quale un’amministrazione affida il compito di realizzare un determinato intervento ad un soggetto formalmente terzo rispetto ad essa ma sostanzialmente facente parte della propria organizzazione complessiva.

Il ROS, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 36/2023 (per gli interventi già avviati si rinvia a quanto stabilito dal D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 per quanto vigente ed efficace) adotta per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui dà conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.



Per essere definito “in house”, il soggetto giuridico, anche appositamente costituito, deve presentare le caratteristiche particolari, enucleate nel tempo dalla giurisprudenza della Corte di giustizia CE, che lo rendano privo di una volontà contrattuale autonoma.

L'amministrazione aggiudicatrice deve esercitare sul soggetto affidatario un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. Per “controllo analogo” s'intende un rapporto equivalente, ai fini degli effetti pratici, a una relazione di subordinazione gerarchica e funzionale; tale situazione si concretizza quando sussiste un controllo gestionale e finanziario stringente dell'ente pubblico sull'ente societario. In particolare, si verifica un controllo analogo qualora l'ente pubblico eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata.

E', altresì, necessario che il potenziale ente affidatario del servizio “in house” svolga la propria attività principalmente, se non esclusivamente, a favore dell'amministrazione/amministrazioni pubbliche che ne sono proprietarie. Pertanto, eventuali altre attività dell'ente “in house” potranno rivestire solo un carattere marginale, sia sul piano strategico, sia su quello quantitativo.

La proprietà dell'ente, cui può essere affidata l'attuazione di un servizio, deve essere interamente detenuta da uno o più soggetti pubblici. Onde verificare la sussistenza di tale requisito, è necessario procedere ad un esame di tutti gli atti più rilevanti sul piano societario, in grado di evidenziare la partecipazione al capitale sociale di tutti i soggetti facenti parte della compagine dell'ente.

Dovrà essere verificata l'iscrizione dell'ente nell'apposito registro istituito presso l'Autorità Nazionale anticorruzione (ANAC), secondo le modalità stabilite da tale Autorità.

Il ROS, una volta concluso l'accertamento della sussistenza dei predetti requisiti, anche tramite l'Ufficio Speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate, ove lo ritenga opportuno, può procedere ad ulteriori verifiche ed approfondimenti.

L'affidamento di operazioni a soggetti “in house” è effettuato con atto amministrativo, previa valutazione sulla congruità economica del soggetto in house, che individua il soggetto affidatario e i compiti ad esso assegnati. Ad esso segue la stipula di un atto convenzionale tra l'Amministrazione e il soggetto affidatario nel quale si dettagliano, tra l'altro, gli obblighi delle parti, i contenuti ed i tempi di attuazione dell'intervento. Il ROS è tenuto a dare comunicazione all'Ufficio Speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate della stipula della convenzione con l'organismo “in house”, dell'oggetto della stessa, delle risorse assegnate e della relativa scadenza.

Nei casi di affidamento a società in house congiunta, ossia ad ente controllato anche da altri soggetti pubblici, si tiene conto dei principi di flessibilità di circolazione delle risorse nel gruppo di imprese, anche rispetto al possibile utilizzo del personale degli altri enti pubblici controllanti in regime di “codatorialità” e la relativa spesa, nel caso in cui l'affidamento sia a costi reali, è rendicontabile secondo le particolari indicazioni fornite al riguardo nelle



Linee Guida per i Beneficiari.

2.2.4 Accordi conclusi fra Pubbliche Amministrazioni

L'istituto, disciplinato dall'art. 12 della Direttiva n. 24, in particolare i paragrafi 4 e 5, si inserisce nelle ipotesi connesse alla stipula di contratti tra pubbliche amministrazioni contemplate dall'art. 15 della Legge 241/1990 s.m.i., senza espletare le normali procedure di gara.

In sintesi, affinché tale procedura possa avere luogo, devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:

- siano stipulati esclusivamente tra enti pubblici, senza la partecipazione di una parte privata;
- nessun prestatore privato sia posto in una situazione privilegiata rispetto ai suoi concorrenti;
- la cooperazione istituita tra i soggetti pubblici sia retta unicamente da considerazioni ed esigenze connesse al perseguimento di obiettivi d'interesse pubblico effettivamente comune ai partecipanti, in coerenza con le loro finalità istituzionali e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente;
- venga coordinato l'esercizio di funzioni proprie a ciascuna di esse, sulla base di una reale divisione di compiti e responsabilità;
- i movimenti finanziari tra i soggetti si configurino solo come ristoro delle spese sostenute, dal momento che la cooperazione non comporta trasferimenti finanziari diversi da quelli corrispondenti ai costi effettivi sostenuti per la realizzazione delle operazioni oggetto dell'accordo. Ove tale principio sia rispettato, il costo effettivo può altresì essere espresso in termini di costo standard o somma forfettaria.

L'Accordo stabilisce i ruoli e le responsabilità delle parti, determinando la posizione di queste ultime nei confronti delle norme di attuazione del FSE+. L'istituzione territoriale cura le fasi della procedura di attuazione delle operazioni ad essa competenti per legge (quale ad esempio quelle proprie del ruolo di stazione appaltante), secondo le regole programmatiche, gestionali e di controllo impartite dall'AdG del FSE+, senza che si configuri quale organismo intermedio.

Si precisa che il ricorso a tale procedura riguarda in particolar modo gli interventi finanziati nell'ambito della Priorità Inclusionione Sociale che vede quali beneficiari principali i Comuni e gli Ambiti Territoriali istituzionalmente competenti per l'erogazione di servizi.

2.2.5 Affidamenti ad organismi e/o Enti pubblici

Gli affidamenti ad organismi o Enti pubblici possono discendere da specifiche disposizioni di legge, conformemente alla disciplina vigente nel settore di riferimento. In tal caso il rapporto tra il ROS e l'organismo o ente pubblico è disciplinato da specifico atto convenzionale.



2.3 Le procedure di selezione

Il presente paragrafo intende descrivere le procedure adottate dall'AdG nell'ambito del PR Campania FSE+ 2021–2027 e finalizzate alla selezione delle operazioni. Il documento, redatto in conformità alla normativa di riferimento, si propone l'obiettivo di fornire ai referenti dell'Amministrazione le indicazioni operative per l'esecuzione delle attività e il corretto adempimento degli obblighi previsti.

In via generale, conformemente a quanto previsto dall'art. 63, comma 6, del Reg. (UE) n. 1060/2021 non possono essere selezionate per ricevere sostegno dai fondi le operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento a titolo del Programma, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.

Inoltre, nel caso in cui le operazioni siano state avviate prima della presentazione della domanda di finanziamento a valere sulla programmazione 2021-2027, anche prima dell'approvazione dei criteri di selezione da parte del CdS, ai sensi dell'art. 38 del Reg. (UE) n. 1060/2021, il ROS ha attestato, previa verifica, la permanenza degli elementi di conformità e di coerenza delle operazioni rispetto ai nuovi criteri di selezione.

Per ogni singola procedura, sia nel caso di un appalto pubblico sia nel caso di una concessione, l'Amministrazione regionale deve individuare un Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per lo svolgimento dei compiti individuati dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. nonché dall'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023. La nomina del RUP deve essere quindi effettuata come primo atto della procedura o, al più tardi l'individuazione dello stesso deve essere effettuata all'interno dell'atto amministrativo che approva l'avviso pubblico e/o indicato nell'avviso stesso. Il RUP deve essere nominato tra dipendenti di ruolo che siano dotati di competenze professionali adeguate ai compiti da assolvere.

Conformemente alle disposizioni nazionali in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e tenuto conto di quanto previsto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024⁷, i responsabili dei procedimenti amministrativi hanno l'obbligo di astenersi nell'adozione di pareri, nelle valutazioni tecniche, nella redazione degli atti endoprocedimentali o nell'adozione del provvedimento finale, in qualsiasi situazione di conflitto di interessi. In capo ai medesimi soggetti è, inoltre, previsto l'obbligo di segnalazione di ogni situazione di conflitto anche solo potenziale.

I membri delle Commissioni di valutazione per l'individuazione delle istanze ammissibili a seguito di pubblicazione di avviso o bando pubblico, inoltre, sono tenuti a sottoscrivere apposita dichiarazione di indipendenza e di assenza di conflitto di interesse.

⁷ Deliberazione di Giunta Regionale n. 86 del 01.03.2022 e n. 117 del 15.03.2022



Indipendentemente dalla natura della procedura amministrativa adottata, infine, il ROS è tenuto ad assicurare che tutte le domande di ammissione a finanziamento vengano acquisite e registrate mediante protocollo informatico, nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia di gestione informatica della documentazione amministrativa.

Il ROS deve prevedere negli avvisi/bandi pubblici le modalità di presentazione delle domande tali da assicurare ai potenziali beneficiari/destinatari la verifica dell'avvenuta consegna.

Per quanto non espressamente previsto si rimanda alle disposizioni di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii..

2.3.1 Procedura per la selezione delle operazioni tramite avviso pubblico per il finanziamento di operazioni in regime concessorio

Predisposizione dell'Avviso Pubblico

Conformemente a quanto disposto dall'art. 12 della L.241 del 1990 e ss.mm.ii, nonché in applicazione dell'art. 73 del Reg. (UE) n. 1060/2011, l'individuazione dei criteri per la selezione dei progetti/interventi da ammettere a contributo viene effettuata in coerenza con gli OS e le azioni del PR FSE+ Campania 2021-2027.

L'avviso pubblico e la modulistica correlata allo stesso deve tener conto, nello specifico:

- della coerenza della procedura proposta rispetto alla tipologia di operazione;
- della conformità dell'avviso alla normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- della conformità ai criteri di selezione approvati dal CdS;
- della coerenza delle azioni previste dal PR FSE+ Campania 2021-2027;
- dell'obbligo della indicazione dei criteri di selezione delle proposte progettuali, in osservanza della legge sul procedimento amministrativo, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza e nel rispetto delle regole della concorrenza e dei principi comunitari di parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e mutuo riconoscimento.

Si precisa che le operazioni garantiscono il rispetto del principio del DNSH in quanto le tipologie di interventi del FSE+, per loro natura, non arrecano impatti ambientali.

Ricezione delle domande di ammissione a contributo

Nella fase di ricezione delle domande, i servizi di protocollo effettuano, per ciascuna domanda di finanziamento inoltrata, le seguenti attività:

- ricezione e protocollazione del plico secondo ordine di arrivo (con indicazione della data e dell'orario di ricezione);
- trasmissione dello stesso al RUP.

Il RUP predispose l'elenco delle domande pervenute, con l'indicazione dei protocolli assegnati, del mittente



ed altre eventuali informazioni afferenti all'avviso.

Nomina della Commissione di Valutazione

La valutazione delle proposte acquisite viene di regola effettuata da una Commissione appositamente individuata alla scadenza dei termini di ricezione delle domande di partecipazione alla procedura, i cui componenti siano in possesso di adeguate competenze e rispondano ad eventuali specifici requisiti richiesti dalle norme vigenti.

In via generale, la Commissione è presieduta da un dirigente dell'Amministrazione procedente. Solo, infatti, in ipotesi di mancanza in organico, potrà essere presieduta da un funzionario dell'Amministrazione procedente; gli altri membri sono selezionati, prioritariamente, tra i dirigenti e/o i funzionari della stessa. Laddove sia necessario il possesso di competenze specifiche non presenti all'interno dell'Amministrazione, possono essere nominati membri esterni individuati nel rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e pari opportunità.

Nel suddetto atto di nomina sono precisate, in conformità con quanto disposto nell'avviso, la composizione del Nucleo/Commissione di valutazione e le specifiche funzioni dei suoi membri, nonché gli eventuali compensi ai componenti esterni secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia.

Vanno osservate le disposizioni vigenti in materia di trasparenza e anticorruzione.

Procedimento di valutazione delle proposte

La procedura ha avvio con l'insediamento della Commissione. Nella seduta di insediamento, il Presidente concorda con gli altri componenti le modalità di svolgimento della valutazione, in coerenza con gli obiettivi ed i contenuti dell'avviso, con particolare riferimento alla documentazione richiesta per l'ammissibilità formale delle domande ed ai criteri di valutazione delle proposte progettuali. Ogni riunione della Commissione viene verbalizzata.

In occasione della prima riunione della Commissione di valutazione, il Responsabile Unico del Procedimento provvede alla consegna dei plichi contenenti le proposte, pervenuti entro i termini previsti dal bando.

Il procedimento di valutazione si articola in due fasi:

- **istruttoria di ammissibilità;**
- **valutazione di merito delle proposte.**

La fase della **verifica di ammissibilità** prevede:

- per ogni plico pervenuto, l'esame della documentazione relativamente ai requisiti amministrativi e tecnico-organizzativi e formali richiesti dall'avviso pubblico;
- la comunicazione al Responsabile Unico del Procedimento in merito all'eventuale richiesta di integrazione/chiarimenti da inoltrare ai soggetti proponenti, ai fini della verifica di ammissibilità della



domanda, nel rispetto della parità di trattamento fra i concorrenti coinvolti nel procedimento;

- la ricezione e l'analisi delle eventuali integrazioni;
- l'elaborazione di un elenco dei soggetti ammessi alla valutazione tecnica di merito e di un elenco dei soggetti non ammessi; per ciascun progetto inammissibile vengono indicate le motivazioni di inammissibilità.

Esaurita la suddetta fase, sulla base del verbale redatto dalla Commissione, il Responsabile Unico del Procedimento predisponde le comunicazioni di esclusione dall'avviso dei soggetti la cui proposta è stata valutata inammissibile. Le suddette comunicazioni, a firma del ROS, devono menzionare la motivazione della valutazione di inammissibilità.

Esaurite le verifiche relative all'ammissibilità delle offerte presentate, la Commissione di valutazione procede alla valutazione di merito delle proposte ammissibili, secondo i criteri di selezione e i parametri stabiliti nell'avviso pubblico.

Approvazione e pubblicazione della graduatoria e impegno delle risorse

Il Responsabile Unico del Procedimento acquisisce i verbali inerenti alla valutazione unitamente a tutti gli atti della procedura. Sulla base delle risultanze emerse, il ROS adotta il decreto di approvazione degli esiti riportando il riferimento, se applicabile, alle:

- domande ammesse al finanziamento;
- domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie stanziare (nei casi pertinenti);
- domande non ammesse al finanziamento con indicazione dei motivi di non ammissibilità.

Il ROS provvede, infine, alla trasmissione del decreto all'ufficio responsabile del BURC per la pubblicazione sul sito istituzionale www.regione.campania.it che vale quale mezzo ufficiale di notifica ed altresì sul sito del Fondo Sociale Europeo+.

Qualora, al termine della procedura di selezione, pervengano richieste di accesso agli atti, il Responsabile Unico del Procedimento, previa verifica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge, procede con tempestività a dar seguito al procedimento in linea con quanto previsto dal vigente regolamento regionale in materia di accesso.

Nel caso in cui siano notificati eventuali ricorsi, fornisce il necessario supporto amministrativo per la risoluzione della pratica.

Inserimento nel sistema informativo delle informazioni sulle operazioni finanziate

Adottato il decreto di approvazione della graduatoria, il ROS provvede al caricamento sul sistema informativo



di tutti i dati relativi ai singoli beneficiari ammessi a finanziamento, dandone comunicazione all'AdG.

2.3.2 Procedura per la selezione delle operazioni tramite bando di gara per appalto pubblico di servizi per il finanziamento di operazioni in regime contrattuale

Nella misura in cui le azioni finanziate danno luogo all'affidamento di appalti pubblici di forniture o di servizi, la Regione Campania applica le norme di cui al Decreto Legislativo 36/2023.

Il ROS adotta i consequenziali provvedimenti amministrativi in conformità con le disposizioni del D.Lgs.36/2023 (es: decreti di approvazione di bandi di gara, decreti di approvazione di procedure per l'affidamento della progettazione esecutiva, ecc...), avendo cura di richiamare il rispetto dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal CdS nella seduta del 24/01/2023, nonché la coerenza con l'OS di riferimento. All'esito delle procedure di affidamento del servizio o della fornitura, il ROS adotta l'atto di aggiudicazione, ammettendo a finanziamento il progetto. Successivamente, il ROS provvede alla stipula del contratto/convenzione, da redigersi in linea con lo schema allegato al presente Manuale, nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 36/2023.



3. LE PROCEDURE DI ATTUAZIONE

Esperita la fase di selezione e valutazione delle istanze pervenute, il ROS provvede all'adozione dell'atto di ammissione a finanziamento a valere sul PR Campania FSE+ 2021–2027 con l'indicazione dell'Obiettivo Specifico e della priorità di riferimento, nonché dell'importo concesso, assicurando la pubblicazione del succitato provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito istituzionale dedicato al Fondo Sociale Europeo+. In linea generale e salvo diversa disposizione, nelle procedure in regime concessorio, l'ammissione a finanziamento avviene contestualmente all'approvazione della relativa proposta progettuale; nelle procedure in regime contrattuale, invece, l'ammissione a finanziamento avviene contestualmente all'aggiudicazione.

Il ROS è tenuto ad adottare formalmente anche la bozza di contratto o di atto di concessione che deve essere conforme, di norma, ai modelli allegati al presente Manuale, tenendo opportunamente conto delle specificità dell'operazione e delle disposizioni normative vigenti.

Salvo diverse disposizioni in casi debitamente motivati, le operazioni vengono avviate con la stipula del contratto o dell'atto di concessione tra l'Amministrazione ed il soggetto beneficiario del finanziamento, previa acquisizione della documentazione necessaria prevista dalla normativa vigente. Per quanto concerne la concessione che è un atto unilaterale recettizio, le spese sono ammissibili dal momento dell'apposizione della firma da parte del beneficiario e la successiva firma apposta dai Ros ha valenza di mera accettazione e presa d'atto della volontà da parte del beneficiario di aderire alle clausole previste nell'atto di concessione predeterminate dai singoli Ros.

Di norma, la stipula del contratto o dell'atto di concessione deve avvenire entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'aggiudicazione o della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) ed altresì sul sito del Fondo Sociale Europeo+ della Regione Campania. La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC), salvo diverse disposizioni, vale quale mezzo ufficiale di notifica ai soggetti interessati.

Il contratto o l'atto di concessione disciplina i rapporti tra le parti precisandone i relativi obblighi, le modalità di erogazione del finanziamento, le procedure di rendicontazione delle attività e/o delle spese effettivamente sostenute, la tempistica di realizzazione dell'attività e/o delle singole linee di intervento previste e ogni altro elemento necessario ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Indipendentemente dalla natura della procedura amministrativa adottata, il ROS è tenuto ad assicurare che tutta la documentazione amministrativo-contabile riguardante l'attuazione del progetto venga acquisita e registrata mediante protocollo informatico, nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali in materia di gestione informatica della documentazione amministrativa.

Riguardo all'attuazione degli interventi finanziati è opportuno, tuttavia, fornire alcune precisazioni in merito alle operazioni affidate in regime concessorio e quelle affidate in regime contrattuale.



3.1 Attuazione di operazioni in regime concessorio

Nell'ambito delle operazioni in regime concessorio, sono ammissibili a finanziamento progetti semplici e/o integrati che prevedono, a mero titolo esemplificativo, azioni quali:

- interventi formativi collettivi (attività di formazione d'aula, attività di laboratorio, stage, visite guidate, formazione outdoor);
- interventi formativi individuali (tirocini formativi e di orientamento, work experience, stage);
- azioni di qualificazione e riqualificazione rivolte a specifiche categorie di destinatari;
- percorsi di apprendistato;
- attività di orientamento, accompagnamento e sensibilizzazione;
- servizi e percorsi di counselling, finalizzati a sostenere l'integrazione socio lavorativa delle persone svantaggiate;
- servizi di assistenza e presa in carico rivolti a famiglie e soggetti particolarmente svantaggiati;
- sovvenzioni dirette ai singoli destinatari persone fisiche (per es. voucher di formazione o di servizio, buoni servizio, dottorati di ricerca, borse di studio e/o di ricerca, scuole di specializzazione, indennità di partecipazione);
- sovvenzioni *latu sensu* (come, ad esempio, i percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, gli incentivi alle imprese, gli aiuti alla formazione, gli aiuti all'occupazione, ecc...).

Per tutte le attività affidate in regime concessorio, formative e non, l'attuazione dell'operazione deve essere documentata utilizzando la modulistica allegata alle Linee Guida per i Beneficiari e nell'atto di concessione dovranno essere puntualmente definite le scadenze per la trasmissione della documentazione attestante l'attuazione delle operazioni anche in linea con il circuito finanziario previsto.

In virtù delle caratteristiche peculiari dell'intervento oggetto di finanziamento, il ROS può adattare la modulistica allegata alle Linee Guida per i Beneficiari, previa comunicazione all'AdG, allo scopo di ridurre gli oneri in carico agli stessi ed agevolare l'attività di rendicontazione del progetto nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

3.2 Attuazione di operazioni in regime contrattuale

La cornice normativa per l'attuazione delle operazioni in regime contrattuale è costituita dal Dlgs n. 36/2023.



4. IL TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI RIMBORSO

La procedura per il trattamento delle domande di rimborso, così come prevista all'interno del Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027, avviene nel rispetto dall'articolo 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Le scadenze per la trasmissione delle domande di rimborso da parte dei beneficiari, la documentazione a supporto e le condizioni da rispettare vengono definite nel presente Manuale e nelle Linee Guida per i Beneficiari, salvo diverse disposizioni previste nell'atto di concessione/contratto sottoscritto.

In particolare, il ROS, attraverso il proprio Team, accerta che la documentazione del beneficiario sia completa e rispondente a quanto previsto nell'atto di concessione/contratto sottoscritto, avvia l'iter amministrativo per l'acquisizione dei certificati propedeutici all'erogazione del finanziamento e attiva i controlli di primo livello mettendo a disposizione tutta la documentazione di progetto.

Nei casi in cui l'importo richiesto non sia dovuto o non sia stata prodotta una documentazione appropriata necessaria all'espletamento delle verifiche di gestione o sia stata avviata un'indagine in merito a un'eventuale irregolarità che incide sulla spesa in questione, il ROS informa per iscritto il beneficiario interessato dell'interruzione dei termini per il trattamento delle domande di rimborso, chiedendo le eventuali integrazioni documentali.

All'esito del controllo di primo livello, il ROS provvede alla predisposizione del decreto di proposta di liquidazione e lo trasmette tramite la procedura E-grammata all'Unità per la Gestione Finanziaria presso l'AdG, corredato di tutti gli elementi necessari ai fini del relativo pagamento; in particolare, il ROS dà atto dell'istruttoria compiuta riportando gli estremi della documentazione prevista dalla normativa nazionale e regionale per l'erogazione delle risorse finanziarie, attesta la regolarità sotto il profilo amministrativo-contabile, dando evidenza dell'esito positivo del controllo di primo livello e cita espressamente l'impegno di spesa correlato al pagamento proposto. L'AdG, supportata dall'Unità per la Gestione Finanziaria, verifica che il Decreto di proposta di liquidazione contenga tutti gli elementi richiesti; conseguentemente, ne prende atto con proprio decreto, dispone la relativa liquidazione e lo invia, sia alla "UOD Gestione delle spese regionali", incardinata presso la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, sia al ROS per gli adempimenti di rispettiva competenza.

A seguito dell'emissione del decreto, la "UOD Gestione delle spese regionali", effettuata la verifica di regolarità contabile, provvede all'emissione del mandato di pagamento addebitandolo sui capitoli collegati. Il mandato di pagamento viene trasmesso alla Tesoreria Regionale che provvede all'accredito sul conto corrente del Beneficiario dedicato alla ricezione dei pagamenti delle operazioni cofinanziate dal Programma; il tesoriere provvede, inoltre, a verificare l'esito dell'accredito sul conto del Beneficiario ed a comunicare gli estremi della quietanza alla "UOD Gestione delle spese regionali" che dà informazione dell'avvenuto pagamento all'Unità per la Gestione Finanziaria presso l'Autorità di Gestione, ai fini dell'inoltro ai competenti Responsabili di Obiettivo Specifico.



Le procedure di ricevimento, verifica e convalida delle domande di rimborso dei Beneficiari e le procedure di autorizzazione, esecuzione e liquidazione dei pagamenti, intervengono nelle diverse fasi del ciclo di vita di un'operazione (anticipazioni, acconti e saldi) e sono comunque sempre condizionate dall'esito delle verifiche di gestione, eseguite in conformità con quanto prescritto dall'art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

4.1 Tracciabilità dei pagamenti

L'art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021 prevede l'obbligo, per i beneficiari e gli organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni, di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative all'operazione.

Altri obblighi sono quelli previsti dalla L. n. 136/2010, nella versione attualmente vigente a seguito delle modifiche introdotte con la legge n. 217 del 17 dicembre 2010. In particolare, l'art. 3 della citata L. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari volta a prevenire le infiltrazioni criminali, richiede che:

- gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche;
- tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al punto precedente devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto dal comma 3 della citata L. 136/2010 e ss.mm.ii., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'art.41 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 il codice unico di progetto (CUP).

Ogni contratto sottoscritto dalla stazione appaltante dovrà contenere, a pena di nullità, un'apposita clausola, con cui i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari; resta a carico della stazione appaltante la verifica dell'inserimento della clausola, a pena di nullità, in tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese.

La normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari deve essere applicata ad ogni movimentazione finanziaria posta in essere, sia da parte della stazione appaltante, sia da parte di tutti i soggetti individuati dal comma 1 dell'art. 3.

L'applicazione della normativa sulla tracciabilità è esclusa:



- per i flussi intercorrenti tra l'amministrazione e i soggetti in house;
- per i flussi intercorrenti tra amministrazioni e soggetti pubblici finalizzati a coprire costi relativi alle attività da espletare in funzione del ruolo istituzionale da essi ricoperto ex lege.

Si rinvia alla normativa nazionale vigente per gli aspetti connessi alla puntuale applicazione delle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti.

Con specifico riferimento ai flussi finanziari relativi alle operazioni cofinanziate dal PR Campania FSE+ 2021–2027, è obbligatorio l'utilizzo, da parte dei destinatari di pagamenti e finanziamenti pubblici, di conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale.

Il sistema di contabilità separata va applicato, nell'ambito delle operazioni finanziate dal Programma, sia per le operazioni di natura concessoria che per quelle di natura contrattuale, con l'obbligo, per il beneficiario/soggetto aggiudicatario, dell'accensione di un apposito conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato, dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto, anche se rientranti tra le spese generali, ovvero destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche.

In sede di rendicontazione, le spese non transitate sul conto corrente dedicato non verranno riconosciute.

I pagamenti in contanti sono ammissibili nel rispetto della normativa di riferimento, fermo restando il divieto di artificioso frazionamento e previa presentazione della documentazione attestante l'avvenuta movimentazione finanziaria (ad esempio esibizione di estratti conto, dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ecc.).

In virtù delle caratteristiche peculiari dell'intervento oggetto di finanziamento, i ROS possono prevedere negli avvisi e/o negli atti di concessione sottoscritti ulteriori limitazioni ai pagamenti in contanti rispetto a quanto previsto dalla normativa di riferimento.

4.2 Il Codice Identificativo Gara (CIG)

Il CIG (Codice Identificativo Gara) è un codice alfanumerico univoco e obbligatorio che identifica un dato appalto o lotto e che, secondo precise disposizioni normative, viene richiesto dal Responsabile Unico di Procedimento prima della procedura di individuazione del contraente sul sistema SIMOG dell'AVCP. Sostanzialmente il CIG ha alcune funzioni essenziali, quali:

- la tracciabilità dei flussi finanziari di ciascuna stazione appaltante per affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo la legge n. 136/2010, a prescindere dall'importo dell'affidamento e dalla procedura scelta;
- l'adempimento agli obblighi di comunicazione delle informazioni all'Osservatorio per individuare in maniera univoca gare, lotti e contratti;



- l'adempimento al sistema di contribuzione della somma dovuta all'AVCP da parte degli operatori economici, il cui versamento è condizione di ammissibilità alle procedure per la realizzazione di opere pubbliche, secondo dall'articolo 1, comma 67, della legge 266/2005.

Sono soggette all'obbligo di richiesta del CIG, ad opera del Responsabile Unico del Procedimento, tutte le fattispecie contrattuali di cui al D.Lgs n. 36/2023 e l. 78/2022, indipendentemente dalla procedura di scelta del contraente adottata e dall'importo del contratto.

4.3 Il Codice unico di progetto (CUP)

Il Codice Unico di Progetto di investimento pubblico (CUP) rappresenta la condizione per la costruzione di un sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici.

Dall'8 aprile 2021, è in vigore la normativa attuativa della Riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), entrata in vigore dall'8 aprile 2021, disposta con l'art. 41 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, che ha modificato la legge istitutiva del CUP (legge 16 gennaio 2003, n. 3, art. 11), integrandone l'articolo 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies, conferisce al Codice Unico di Progetto il valore amministrativo di elemento essenziale degli atti di finanziamento o autorizzazione all'esecuzione dei progetti di investimento pubblico, in qualità di parametro identificativo univoco dell'investimento che l'amministrazione decide di realizzare. Infatti, il comma 2-bis dispone la nullità per *"Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico ... in assenza dei corrispondenti codici [Codici Unici di Progetto, CUP] di cui al comma 1, che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso"*.

Il CUP costituisce uno strumento che consente alla Pubblica Amministrazione, nelle sue varie articolazioni organizzative e territoriali, d'identificare ogni progetto d'investimento pubblico (che preveda cioè, in tutto o in parte, oneri a carico dei contribuenti), con una codifica valida per tutte le Amministrazioni e per i soggetti - pubblici e privati - coinvolti nel ciclo di vita dei progetti stessi, per seguirne, in prospettiva, l'evoluzione.

È necessario generare il CUP per tutti i progetti di investimento pubblico. Si intende per progetto di investimento pubblico quel complesso di attività elementari da attivare per il conseguimento di un obiettivo specifico, che preveda un finanziamento anche parziale da parte di un ente pubblico e che comporti un incremento dello stock di capitale disponibile per l'intera collettività o per il singolo beneficiario.

Si ricordano alcuni esempi di "progetto di investimento pubblico", ulteriori rispetto a quello classici (realizzazione di lavori pubblici, concessione di finanziamenti, concessione di contributi):

- acquisto di beni: il progetto consiste nella decisione di un ente pubblico di acquistare dei beni «durevoli» (macchinari di un ospedale, sedi o arredi per uffici amministrativi) con il pagamento, da



parte dell'ente, dei costi richiesti dal venditore. Il CUP è richiesto dall'ente;

- acquisto di servizi: il progetto consiste nella decisione di un ente pubblico di acquistare un servizio di sviluppo (un progetto di ricerca, l'adeguamento di un software, un corso di formazione) con il pagamento, da parte dell'ente, dei costi richiesti dal venditore. Il CUP è richiesto dall'ente;
- realizzazione di servizi: il progetto consiste nella decisione di un ente pubblico di realizzare un servizio di sviluppo (un progetto di ricerca, l'adeguamento di un software, un corso di formazione) con il pagamento, da parte dell'ente, dei costi connessi alle attività realizzative. Il CUP è richiesto dall'ente.

Il codice CUP, qualunque sia l'importo del progetto di investimento pubblico, deve essere richiesto:

- per gli aiuti e le altre forme d'intervento: al momento dell'approvazione dei provvedimenti amministrativi di concessione o di decisione del finanziamento;
- in caso di acquisizione di beni e servizi: al momento dell'aggiudicazione della fornitura/Concessione del servizio.

La generazione del CUP viene assistita da una procedura via web predisposta dal CIPE. L'attribuzione del CUP consegue alla fornitura di una serie di informazioni necessarie per la classificazione del progetto, che riguardano:

- il soggetto titolare;
- la natura e tipologia del progetto;
- il settore, sottosectore e categoria;
- CPV (codice dal Common Procurement Vocabulary);
- la localizzazione sul territorio;
- la denominazione e classificazione dell'attività del beneficiario (ove esistente);
- l'anno di finanziamento;
- il costo complessivo del progetto e ammontare del contributo pubblico;
- le linee di finanziamento.

Di norma, ad ogni progetto di investimento pubblico coincide l'associazione di un CUP.

Nel caso di concessione di voucher formativi individuali, sono previste due diverse modalità di registrazione a seconda se i voucher individuali fanno riferimento o meno ad un unico corso di formazione, in particolare:

- a. più voucher rappresentano un unico "progetto d'investimento pubblico" se tutti i voucher fanno riferimento ad un unico corso di formazione; in questo caso va richiesto un CUP per il suddetto insieme dei voucher;
- b. altrimenti, ogni singolo voucher individuale costituisce un diverso progetto, per il quale va richiesto uno specifico CUP.



Pertanto, non è possibile richiedere un solo CUP nel caso si faccia riferimento a più voucher individuali spesi in più enti di formazione.

La responsabilità della richiesta del CUP è attribuita al soggetto titolare del progetto, cui compete l'attuazione di detti interventi, che – a seconda della natura di detti interventi, come di seguito specificato – può anche consistere nell'erogazione delle relative risorse finanziarie pubbliche, destinate alla realizzazione dell'intervento stesso.

Nel caso della concessione di incentivi a unità produttive, sono tenuti a richiedere il CUP i soggetti pubblici cui spetta la competenza per la concessione delle risorse pubbliche; ove tale funzione risulti delegata ad altri soggetti anche privati, la responsabilità della richiesta del CUP si trasferisce a questi ultimi.

Nel caso di concessione di incentivi a soggetti diversi da unità produttive, la richiesta del CUP è in carico alle Amministrazioni e agli Enti pubblici cui spetta la titolarità della concessione delle risorse pubbliche.

Nel caso di progetti di formazione realizzati da Amministrazioni o Enti Pubblici, la richiesta del CUP rientra nella responsabilità del soggetto che realizza il servizio. Ove il progetto di formazione sia realizzato da strutture private, la natura del progetto è equiparabile all'acquisizione di servizi, il cui CUP va richiesto dall'Amministrazione o dall'Ente pubblico cui spetta la titolarità della decisione di spesa delle risorse pubbliche. Sono assimilati a Enti Pubblici anche gli Enti e le società di proprietà pubblica che svolgono, per norma, attività istituzionali a valenza pubblica o comunque riconducibili alla figura di "organismi di diritto pubblico". In tal senso gli istituti scolastici e universitari devono chiedere il codice solo per gli interventi destinati a utenti non ricompresi nella loro utenza "interna".

L'obbligo dell'indicazione del CUP risponde, fra l'altro, all'esigenza di effettuare un monitoraggio degli investimenti pubblici; in assenza di CUP sul documento di spesa, la piena tracciabilità delle operazioni è comunque garantita dal riferimento nel bonifico o nell'estratto conto alla relativa fattura, attestata da dichiarazione del legale rappresentante, o suo delegato, del soggetto Beneficiario, rilasciata ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che la fattura afferisce al progetto finanziato; si rinvia agli indirizzi dell'ANAC e dell'Agenzia delle Entrate, in ordine alla eventuale prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali.

4.4 Il Codice COR

Il Codice COR è un Codice univoco rilasciato dal Registro in esito alla registrazione dell'Aiuto individuale; il codice identifica univocamente la registrazione di un Aiuto nel Registro Nazionale Aiuti ("Codice Concessione RNA"). I codici COR vengono associati nel Registro Nazionale degli Aiuti alla misura/bando ad asso collegata e contraddistinta dal c.d. Codice Bando che viene rilasciato dal Registro, a seguito della registrazione del bando/avviso/misura nella piattaforma dedicata. In assenza del codice COR, l'aiuto è illegale. Tali codici andranno indicati nei provvedimenti di concessione dell'aiuto.

4.5 Procedure di erogazione dei finanziamenti in regime concessorio



In generale, il finanziamento concesso per la realizzazione delle operazioni di natura concessoria può essere erogato con due modalità:

1. erogazione in anticipazione;
2. erogazione a saldo.

L'art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021 prevede che l'AdG deve garantire, subordinatamente alla disponibilità di finanziamento, che ciascun beneficiario riceva l'importo dovuto integralmente ed entro 80 giorni dalla data della presentazione della domanda di pagamento da parte del beneficiario; il termine può essere interrotto se le informazioni presentate dal beneficiario non consentono all'AdG di stabilire se l'importo è dovuto.

4.5.1 Erogazione in anticipazione

Il finanziamento può essere, salvo diversa disposizione, erogato in tre soluzioni.

Prima anticipazione

L'importo dell'anticipazione è pari al 40% del finanziamento assegnato, salvo diversa previsione, e può essere erogato previa trasmissione al ROS, da parte del soggetto Beneficiario:

- di richiesta di anticipazione, con l'indicazione del Codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico e del CUP, del titolo del progetto, della Priorità/Obiettivo Specifico/Azione, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione;
- degli estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
- di comunicazione dell'avvio delle attività progettuali, in linea con quanto previsto nell'atto di concessione;
- di idonea garanzia fideiussoria, nei casi dovuti, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii., T.U.B. s.m.i.;
- della documentazione ulteriore richiesta nell'atto di concessione in relazione alle caratteristiche peculiari dell'intervento ammesso a finanziamento.

L'anticipo non rappresenta spesa rendicontabile e certificabile, ma costituisce la disponibilità finanziaria iniziale che consente al Beneficiario di dare concreta attuazione all'operazione.

La procedura per il trattamento delle domande di rimborso si applica a tutte le fasi del ciclo di vita di un'operazione, dunque, anche alla prima anticipazione. L'erogazione della prima anticipazione è pur sempre condizionata dall'esito delle verifiche di gestione, eseguite in conformità con quanto prescritto dall'art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021, le quali in questa fase riguarderanno prevalentemente gli aspetti tecnico-



amministrativi legati alla selezione ed ammissione a finanziamento dell'operazione e non gli accertamenti di natura contabile.

Ricevuta la quietanza da parte dell'Unità per la Gestione Finanziaria attestante l'avvenuto pagamento della prima anticipazione, il ROS provvede al caricamento dei dati di monitoraggio finanziario sul Sistema Informatico.

In linea generale, il beneficiario è tenuto a spendere almeno il 90% dell'importo percepito a titolo di prima anticipazione, entro e non oltre la data di completamento del 50% delle attività, salva diversa disposizione, dandone opportuna comunicazione al ROS. E', comunque, possibile disciplinare diversamente le modalità di erogazione, anche a titolo di prima anticipazione, alle quali il beneficiario è tenuto ad uniformarsi.

Seconda anticipazione

L'importo relativo alla seconda anticipazione è pari al 40% del finanziamento assegnato, salvo diversa previsione, e può essere richiesto dal Beneficiario, previa presentazione:

- di richiesta di anticipazione, con l'indicazione del Codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico e del CUP, del titolo del progetto, della Priorità/Obiettivo Specifico/Azione, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione;
- di idonea garanzia fideiussoria, nei casi dovuti, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii.T.UB. s.m.i.;
- della documentazione attestante lo svolgimento delle attività progettuali;
- della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate pari ad almeno il 90% della prima anticipazione, salvo diversa disposizione nell'avviso e/o nell'atto di concessione, in uno alla documentazione necessaria ad attestare l'effettività della spesa sostenuta compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo;
- in alternativa o, in misura complementare al punto precedente, della documentazione richiesta dall'Avviso e/o dall'Atto di concessione sottoscritto, in caso di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi;
- della documentazione ulteriore richiesta nell'atto di concessione in relazione alle caratteristiche peculiari dell'intervento ammesso a finanziamento.

Se non differito al momento della certificazione, l'erogazione dell'importo richiesto è subordinata all'esito positivo del controllo di primo livello sulla documentazione di spesa e di pagamento presentata dal Beneficiario (pari ad almeno il 90% della prima anticipazione).

In tal caso, acquisito l'esito del controllo di I livello, il ROS provvede all'erogazione della seconda anticipazione secondo le modalità precedentemente indicate. Una volta ricevuta la quietanza da parte dell'Unità per la



Gestione Finanziaria attestante l'avvenuto pagamento della seconda anticipazione, il ROS provvede al caricamento dei dati di monitoraggio finanziario sul Sistema Informatico.

Almeno il 90% dell'importo percepito a titolo di seconda anticipazione deve essere speso entro e non oltre la data di completamento delle attività progettuali, salvo diversa disposizione dell'avviso.

In generale, l'erogazione della seconda anticipazione è comunque soggetta alla verifica dell'avanzamento fisico delle attività da parte del ROS. Più precisamente, il pagamento della seconda anticipazione è subordinato alla verifica da parte del ROS della proporzionalità e della coerenza tra l'avanzamento procedurale dell'attività finanziata e l'importo erogato a titolo di prima anticipazione.

Saldo finale provvisorio

Il saldo finale provvisorio - per un importo massimo pari alla differenza tra finanziamento concesso e le anticipazioni ricevute - può essere richiesto dal Beneficiario, previa presentazione:

- di richiesta di saldo, con l'indicazione del Codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico e del CUP, del titolo del progetto, della Priorità/Obiettivo Specifico/Azione, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione;
- di idonea garanzia fideiussoria, nei casi dovuti, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii., indicando l'importo spettante, calcolato detraendo dal totale delle spese eleggibili (comprese quelle ancora da maturare) gli importi ricevuti a titolo di anticipazione;
- di una dichiarazione attestante il completamento delle attività formative e/o ogni ulteriore attività progettuale;
- di una dichiarazione attestante l'avvenuta spesa di almeno il 90% delle eventuali anticipazioni ricevute (prima e seconda anticipazione);
- della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate pari ad almeno il 90% della seconda anticipazione, salvo diversa disposizione nell'avviso e/o nell'atto di concessione, in uno alla documentazione necessaria ad attestare l'effettività della spesa sostenuta, compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo;
- in alternativa o, in misura complementare al punto precedente, della documentazione richiesta dall'Avviso e/o dall'Atto di concessione sottoscritto, in caso di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi;
- della documentazione ulteriore richiesta nell'atto di concessione in relazione alle caratteristiche peculiari dell'intervento ammesso a finanziamento.



In linea generale, la liquidazione dell'importo richiesto è subordinata all'esito positivo del controllo di primo livello, svolto dal Team di Obiettivo Specifico, sulla documentazione progettuale e contabile presentata dal Beneficiario.

Acquisito l'esito del controllo di I livello, il ROS provvede all'erogazione del saldo finale provvisorio; una volta ricevuta la quietanza da parte dell'Unità per la Gestione Finanziaria attestante l'avvenuto pagamento del saldo, il ROS provvede al caricamento dei dati di monitoraggio finanziario sul Sistema Informatico.

L'importo percepito a titolo di saldo finale provvisorio deve essere speso entro 45 giorni dalla data di accredito sul conto corrente dedicato del Beneficiario e la rendicontazione delle relative spese deve avvenire entro i 15 giorni successivi.

Il Beneficiario, entro 60 giorni dalla data di accredito del saldo finale, deve trasmettere al ROS tutta la documentazione amministrativo-contabile probatoria delle spese relative al saldo erogato, compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo che sarà oggetto di verifica in sede di controllo di primo livello.

Il suddetto termine di 60 giorni è raccomandato per favorire l'accelerazione della spesa e la conseguente certificazione.

Nel caso in cui gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate dal controllo di primo livello, il Beneficiario è obbligato a restituire il maggiore importo ricevuto, entro 15 giorni dalla richiesta, secondo le modalità comunicate dalla Regione, con l'indicazione del Codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico e del CUP, del titolo del progetto, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione.

L'attestazione relativa al versamento effettuato deve essere inviata al ROS, il quale provvederà ad allineare i dati di avanzamento finanziario sul sistema di monitoraggio.

In caso di inadempimento, verranno avviate dal ROS le procedure per il recupero del credito.

In riferimento alle garanzie fideiussorie, si rappresenta che le stesse devono avere la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, devono contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta del ROS.

Ciascuna polizza deve avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a 12 mesi dal termine di chiusura delle attività fissato dall'atto di concessione sottoscritto.

Lo svincolo delle polizze fideiussorie da parte del ROS è subordinato alle seguenti condizioni:

- completamento delle attività progettuali;
- rendicontazione in itinere di tutte le spese sostenute;



- esito positivo dei controlli di primo livello effettuati dal Team di Obiettivo Specifico.

Il Beneficiario è tenuto a produrre integrazioni alle polizze fideiussorie qualora alla scadenza delle stesse non ricorrano le condizioni di cui sopra. Qualora gli importi erogati dal Responsabile di Obiettivo Specifico a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate, la polizza potrà essere svincolata solo dopo la presentazione della documentazione attestante l'avvenuta restituzione dei suddetti importi.

4.5.2 Erogazione a rimborso

Salvo diversa disposizione, l'erogazione avviene generalmente in due soluzioni.

Prima erogazione

L'importo è, di norma, pari all'80% del finanziamento assegnato e può essere richiesto dal Beneficiario al termine delle attività progettuali, previa presentazione:

- di richiesta di rimborso, con l'indicazione del Codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico e del CUP, del titolo del progetto, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione;
- degli estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto, indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
- di una dichiarazione attestante il completamento delle attività progettuali, salvo diversa disposizione;
- della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate pari ad almeno l'80% dell'importo ammesso a finanziamento, salvo diversa disposizione, in uno alla documentazione necessaria ad attestare l'effettività della spesa sostenuta, compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo;
- in alternativa o, in misura complementare al punto precedente, della documentazione richiesta dall'Avviso e/o dall'Atto di concessione sottoscritto, in caso di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi;
- della documentazione ulteriore richiesta nell'atto di concessione in relazione alle caratteristiche peculiari dell'intervento ammesso a finanziamento.

In linea generale, l'erogazione è subordinata all'esito positivo del controllo di primo livello, svolto dal Team di Obiettivo Specifico, sulla documentazione progettuale e contabile presentata dal Beneficiario. Acquisito l'esito del controllo di I livello, il ROS provvede al rimborso delle spese effettivamente sostenute e riconosciute.

La verifica deve avvenire entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza, salvo sospensioni in caso di richieste



di integrazioni debitamente motivate.

A fronte della richiesta di rimborso ricevuta, la Regione provvederà ad erogare un importo pari alle spese effettivamente sostenute e riconosciute, in coerenza con l'esito dei controlli di primo livello.

Saldo finale

Il saldo finale, pari alla differenza tra l'importo complessivo sostenuto sul progetto approvato e l'importo già rendicontato a titolo di richiesta di rimborso dell'80% del contributo iniziale concesso, può essere richiesto dal Beneficiario al termine delle attività progettuali, previa presentazione:

- di richiesta di rimborso, con l'indicazione del Codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico e del CUP, del titolo del progetto, nonché dei riferimenti di repertoriatura dell'atto di concessione;
- della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate a concorrenza del 100% dell'importo ammesso a finanziamento, in uno alla documentazione necessaria ad attestare l'effettività della spesa sostenuta, compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo;
- in alternativa al punto precedente della documentazione necessaria in caso di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi;
- della documentazione ulteriore richiesta nell'atto di concessione in relazione alle caratteristiche peculiari dell'intervento ammesso a finanziamento.

In linea generale, l'erogazione è subordinata all'esito positivo del controllo di primo livello, svolto dal Team di Obiettivo Specifico, sulla documentazione progettuale e contabile presentata dal Beneficiario. Acquisito l'esito del controllo di I livello, il ROS provvede all'erogazione del saldo finale secondo modalità definite.

La verifica deve avvenire entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza, salvo sospensioni in caso di richieste di integrazioni debitamente motivate.

A fronte della richiesta di rimborso ricevuta, la Regione provvederà ad erogare un importo pari alle spese effettivamente sostenute e riconosciute in coerenza con l'esito dei controlli di primo livello.

Nel caso in cui il beneficiario rendiconti il 100% delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nonché tutta la documentazione attestante la realizzazione del progetto il ROS provvede ad erogare il finanziamento in un'unica soluzione, subordinatamente, in linea generale, all'esito positivo del controllo di primo livello, svolto dal Team di Obiettivo Specifico e secondo le modalità indicate.

4.6 Procedure di erogazione dei finanziamenti in regime contrattuale

In generale, le erogazioni dei finanziamenti concessi per la realizzazione delle operazioni di natura contrattuale avvengono nel rispetto delle disposizioni normative previste per il pagamento dei corrispettivi



inerenti “transazioni di natura commerciale” di cui al D.Lgs 192/2012.

Ai fini dell’erogazione di ogni singola tranche di finanziamento delle spese alla Commissione Europea, l’ufficio preposto alle attività di controllo di primo livello, in linea generale, effettua un controllo “on desk pre-liquidazione”, sulla documentazione trasmessa. Ai fini della corretta certificazione, a completamento dell’iter delle verifiche di gestione, l’ufficio preposto alle attività di controllo di primo livello effettua un ulteriore controllo “pre-certificazione”.

- **Controllo pre-liquidazione.** L’ufficio controlli di primo livello esamina la documentazione trasmessa per l’erogazione di ogni singola tranche di finanziamento e formalizza l’esito della verifica con la trasmissione al ROS di apposita check list e verbale di controllo. Nel caso in cui l’esito del controllo sia parzialmente positivo o negativo, il soggetto aggiudicatario può formulare, entro 10 giorni dal ricevimento del verbale, eventuali controdeduzioni e produrre la documentazione integrativa e tutti gli elementi utili per supportare le argomentazioni fornite. In caso di esito positivo o, comunque, al termine del contraddittorio con il soggetto aggiudicatario, il ROS, acquisite le risultanze del controllo e in coerenza con quanto previsto nella manualistica predisposta dall’AdG, procede alla trasmissione del verbale di controllo all’appaltatore e richiede l’emissione di regolare fattura. Il ROS, acquisita la regolare fattura, provvede alla liquidazione della singola tranche di finanziamento, secondo le modalità definite nel presente Manuale.
- **Controllo pre-certificazione.** Successivamente alla liquidazione delle spese, il ROS trasmette la fattura emessa dal soggetto appaltatore, unitamente alle quietanze di avvenuto pagamento della liquidazione disposta, all’ufficio controlli di primo livello per lo svolgimento delle verifiche propedeutiche alla certificazione, in coerenza con le disposizioni di cui all’art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021. L’esito di tali attività viene formalizzato dall’ufficio controlli di primo livello al ROS, con l’invio di apposita check list e verbale di controllo di primo livello.

L’erogazione dell’acconto, pari al 20% del totale, oltre IVA (se non diversamente previsto nel disciplinare di gara ovvero nel contratto sottoscritto) avviene, di norma, entro 30 giorni dalla data di firma del contratto e/o di avvio delle attività, previa presentazione della seguente documentazione:

- formale richiesta di acconto, con l’indicazione del Codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, del CUP e del CIG, del titolo del progetto, della Priorità/Obiettivo Specifico/Azione, nonché dei riferimenti al contratto sottoscritto;
- estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto, indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto ed assicurando una codificazione contabile adeguata ai fini della rintracciabilità della spesa, secondo quanto previsto dal presente Manuale ed



in conformità con le disposizioni di cui alla L. 136/2010;

- comunicazione dell'avvio delle attività progettuali e del Piano di Lavoro/Progetto esecutivo/Piano di Attività corredato di cronoprogramma, in linea con quanto previsto nel bando di gara e/o nel contratto sottoscritto;
- regolare fattura o documento equipollente, propedeutici alla liquidazione delle singole tranche di compenso e necessari per l'espletamento del controllo pre-certificazione, anticipata da una fattura "proforma", o documento equipollente, necessari per lo svolgimento delle attività di controllo "pre-liquidazione";
- idonea garanzia fideiussoria, nei casi dovuti, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii.
- documentazione richiesta dalle disposizioni normative vigenti in materia di contratti pubblici e da quella prevista dal contratto sottoscritto dalle parti.

La procedura per il trattamento delle domande di rimborso si applica a tutte le fasi del ciclo di vita di un'operazione, dunque, anche alla prima anticipazione. L'erogazione dell'acconto e la certificazione delle spese sono in ogni caso condizionate dall'esito delle verifiche di gestione, eseguite in conformità con quanto prescritto dall'art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021, le quali, in questa fase, riguarderanno prevalentemente gli aspetti tecnico-amministrativi legati alla selezione ed ammissione a finanziamento dell'operazione e non lo stato di avanzamento delle attività progettuali.

Acquisito l'esito del controllo pre-liquidazione, il ROS richiede l'emissione di formale fattura al soggetto affidatario del contratto e provvede alla liquidazione dell'acconto. Successivamente, verificata l'avvenuta quietanza della somma erogata in acconto, il ROS provvede al caricamento dei dati di monitoraggio finanziario sul Sistema Informatico e richiede all'ufficio preposto ai controlli di primo livello lo svolgimento delle verifiche propedeutiche alla certificazione delle spese, in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 74 del Reg.(UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii. L'esito di tali attività viene formalizzato al ROS con l'invio di apposita check list e verbale di controllo di primo livello.

Nei casi in cui il Beneficiario è la Regione Campania, per le operazioni in regime contrattuale, l'anticipo quietanzato rappresenta spesa certificabile quando il soggetto aggiudicatario, oltre ad aver emesso fattura (documento contabile comprovante la spesa) ha prodotto anche un output (ad esempio un progetto esecutivo, un piano di lavoro, un cronoprogramma, ecc...) e ciò viene espressamente previsto nell'atto che regola i rapporti tra le parti.

La possibilità di certificare gli acconti per le operazioni in regime contrattuale è in linea con la modalità di rendicontazione prevista per le stesse in quanto il soggetto aggiudicatario non è tenuto a rendicontare tutti



i costi diretti e indiretti effettivamente sostenuti in relazione all'esecuzione dell'operazione, ma è tenuto esclusivamente a dare evidenza delle attività svolte e degli output prodotti.

L'ulteriore 70%, di norma, può essere erogato in rate trimestrali/semestrali e/o secondo la cadenza prevista dal contratto sottoscritto dalle parti, ciascuna previa presentazione:

- formale richiesta, con l'indicazione del Codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, del CUP e del CIG, del titolo del progetto, della Priorità/Obiettivo Specifico/Azione, nonché dei riferimenti al contratto sottoscritto;
- regolare fattura o documento equipollente, propedeutici alla liquidazione delle singole tranche di compenso e necessari per l'espletamento del controllo pre-certificazione, anticipata da una fattura "proforma", o documento equipollente, necessari per lo svolgimento delle attività di controllo "pre-liquidazione", ove richiesto;
- relazione sullo stato di avanzamento generale del progetto, contenente la descrizione delle attività svolte e i relativi tempi dedicati alle singole attività, con l'indicazione delle risorse umane utilizzate e la descrizione degli output prodotti (caratteristiche specifiche di ogni singolo output), in linea con quanto previsto nel bando di gara, nel contratto sottoscritto e/o nel piano di lavoro;
- time-sheet dei professionisti coinvolti, ove previsto negli atti di gara e nel contratto, o in ogni caso, in cui siano necessari a dare evidenza della quantità di servizio prestata;
- documentazione richiesta dalle disposizioni normative vigenti in materia di contratti pubblici e da quella prevista dal contratto sottoscritto dalle parti.

A seguito dell'attestazione di regolare esecuzione da parte del soggetto competente, il ROS procede, se non differite, con le attività del controllo finalizzate alla liquidazione delle tranche di finanziamento fino a concorrenza del 70% con modalità analoghe a quelle già descritte per la verifica sull'acconto e nel rispetto delle procedure precedentemente indicate. Successivamente, acquisita la quietanza da parte dell'Unità per la Gestione Finanziaria attestante l'avvenuto pagamento della specifica tranche, il ROS provvede al caricamento dei dati di monitoraggio finanziario sul Sistema Informatico e dà mandato all'ufficio controlli di primo livello di predisporre il controllo pre-certificazione. L'esito di tali attività viene formalizzato al ROS, con l'invio di apposita check list e verbale di controllo di primo livello.

La liquidazione del saldo, pari al 10%, avviene, di norma, entro 60 giorni dalla data di comunicazione della chiusura del progetto, previa consegna della documentazione amministrativo-contabile di progetto ed in particolare previa presentazione di:

- formale richiesta, con l'indicazione del Codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, del CUP e del CIG, del titolo del progetto, Priorità/Obiettivo Specifico/Azione, nonché dei riferimenti al contratto sottoscritto;



- relazione conclusiva delle attività progettuali realizzate contenente la descrizione delle attività svolte e i relativi tempi dedicati alle singole attività, con l'indicazione delle risorse umane utilizzate e la descrizione degli output prodotti (caratteristiche specifiche di ogni singolo output), nonché la descrizione dei risultati raggiunti e degli obiettivi realizzati in linea con il Piano di Lavoro/Attività presentato;
- regolare fattura o documento equipollente, propedeutici alla liquidazione delle singole tranches di compenso e necessari per l'espletamento del controllo pre-certificazione, anticipata da una fattura "proforma", o documento equipollente, necessari per lo svolgimento delle attività di controllo "pre liquidazione";
- time-sheet dei professionisti coinvolti, ove previsto negli atti di gara e nel contratto, accompagnato dal riepilogo complessivo delle giornate lavorative espletate in linea con il Piano di Lavoro/Attività presentato;
- documentazione richiesta dalle disposizioni normative vigenti in materia di contratti pubblici ed a quella prevista dal contratto sottoscritto dalle parti.

Il provvedimento di liquidazione del saldo, di norma, è subordinato all'esito positivo della verifica di conformità, volto a determinare un giudizio di adeguatezza o meno dei prodotti/servizi consegnati/eseguiti rispetto alle previsioni del contratto. Tali verifiche determineranno un giudizio di adeguatezza del servizio, di conformità alla procedura e di regolarità dei pagamenti effettuati dalla Regione, in qualità di Beneficiario. Inoltre, per procedere alla liquidazione del saldo, il ROS dovrà, in via generale, attivare le procedure di controllo di primo livello secondo le modalità già descritte per le precedenti fasi di erogazione del corrispettivo dovuto.



5. LA RENDICONTAZIONE

L'attività di rendicontazione consiste nella predisposizione della documentazione amministrativa e contabile necessaria a dimostrare la corretta esecuzione procedurale e finanziaria degli interventi previsti dal PR Campania FSE+ 2021-2027, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento. L'attività di rendicontazione costituisce un obbligo in capo al soggetto deputato all'attuazione della singola operazione ammessa a finanziamento.

5.1 Rendicontazione delle attività in regime concessorio

Ad esclusione dei casi in cui è prevista l'opzione della semplificazione dei costi, la rendicontazione delle attività svolte in regime concessorio avviene a *costi reali*, ovvero il beneficiario è tenuto alla rendicontazione di tutti i costi diretti e indiretti effettivamente sostenuti in connessione con l'esecuzione dell'operazione, attraverso la presentazione di idonei giustificativi di spesa.

Per ogni progetto per il quale viene concessa una sovvenzione, il costo ammissibile si ottiene sottraendo dalla somma delle spese ammissibili, le eventuali detrazioni di spesa (sconti, abbuoni, resi o qualsiasi altro evento che renda la spesa, anche parzialmente, recuperabile e quindi non definitivamente sostenuta). Tali spese devono essere adeguatamente giustificate dalla relativa documentazione amministrativa e contabile ed esposte analiticamente nella rendicontazione presentata.

In generale, le spese sostenute possono essere giustificate dai seguenti tre tipi di documenti amministrativo/contabili:

- provvedimenti che originano la prestazione o fornitura (ad esempio lettere di incarico, ordini di servizio, ordinativi di forniture), in cui sia esplicitamente indicata la connessione della spesa con l'azione cofinanziata. Tali provvedimenti devono essere emessi prima dell'inizio della prestazione o della fornitura;
- documenti che descrivono la prestazione o fornitura (ad esempio registri di presenza, descrizione dell'attività svolta, ecc...);
- documenti che attestano l'avvenuto pagamento della prestazione o fornitura (ad esempio fatture quietanzate, ricevute fiscali, note di debito, bonifici bancari o postali, F24 quietanzati, ecc...).

Al fine di evitare il doppio finanziamento, tutti i documenti di spesa devono riportare i seguenti elementi: il titolo del progetto, la dicitura PR Campania FSE+ 2021-2027, la Priorità/Obiettivo Specifico/Linea d'Azione che cofinanzia l'intervento, il Codice Ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, il CUP e l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata.

Per quanto riguarda i documenti "dematerializzati" ovvero "sempre riproducibili in originale" (ad esempio, buste paga, F24, ecc...) gli elementi succitati laddove non possono essere parte integrante del giustificativo devono essere riportati in una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e



ss.mm.ii. con la quale il Beneficiario li riconduce al progetto e attesta l'imputazione del costo, totale o parziale, allo stesso. È facoltà del ROS chiedere, in qualsivoglia momento, documentazione integrativa e complementare volta ad accertare l'imputazione del costo al progetto allo scopo di evitare casi di doppio finanziamento (ad esempio a dimostrazione della corretta imputazione dei costi ai diversi progetti finanziati dai Fondi SIE).

Nel caso in cui sia prevista una rendicontazione a costi standard, le domande di rimborso dovranno riportare l'indicazione del rispetto del divieto del doppio finanziamento, fermo restando che la relativa documentazione giustificativa dovrà essere riconducibile, in tutto o in quota parte, all'operazione riportando gli elementi sopra indicati (il titolo del progetto, la dicitura PR Campania FSE+ 2021-2027, la Priorità/Obiettivo Specifico/Azione che cofinanzia l'intervento, il Codice Ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico e il CUP, ecc.).

Nel caso di costi imputabili o imputati solo parzialmente all'attività cofinanziata, il beneficiario individua l'unità di misura fisica o temporale alla quale rapportarli. L'onere rilevato dal documento contabile si divide per il numero complessivo di unità di riferimento e si moltiplica per il numero di unità da riferire all'azione cofinanziata: si può trattare, ad esempio, di unità di spazio (superficie di un immobile utilizzata rispetto alla superficie complessiva), di numero di beneficiari della spesa (numero di utilizzatori destinatari dell'azione cofinanziata rispetto al numero totale di utilizzatori), di unità di tempo (ore o giorni di utilizzo di un'attrezzatura da parte dei destinatari dell'azione cofinanziata rispetto alle ore o giorni complessivi di utilizzo), ecc. È necessario che tutti gli elementi per il calcolo della quota imputabile all'azione cofinanziata siano esplicitamente indicati e documentati.

Per un corretto riconoscimento in sede di controllo di primo livello, i costi per le attività affidate in regime concessorio devono:

- figurare nell'elenco dei costi ammissibili, in coerenza con la normativa comunitaria e nazionale in materia di ammissibilità della spesa, nonché nel rispetto delle disposizioni previste dal presente Manuale e dalle Linee guida per i Beneficiari;
- essere strettamente connessi all'azione approvata e realizzata;
- essere documentati con giustificativi in originale o conformi all'originale se accompagnati da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.;
- essere conformi alle leggi contabili e fiscali nazionali;
- essere registrati nel giornale di contabilità generale;
- essere impegnati in un periodo compreso tra la data di approvazione dell'avviso e la data di chiusura del progetto, salvo diverse disposizioni;
- essere contenuti nei limiti degli importi indicati nel preventivo/piano dei costi approvato;



- essere sostenuti secondo i principi di economia e sana gestione finanziaria;
- rispettare il rapporto costi-benefici;
- essere congrui;
- essere documentati con atti di impegno certi (contratti, fatture, dichiarazioni di credito, titoli di viaggio, ecc...).

Il Beneficiario è tenuto a rendicontare le spese sostenute per la realizzazione del progetto in funzione delle scadenze definite negli avvisi e/o negli atti di concessione sottoscritti, salvo diverse disposizioni.

La rendicontazione finanziaria può essere effettuata attraverso la trasmissione della relativa documentazione al ROS, salvo diverse disposizioni.

Contestualmente alla rendicontazione finanziaria, il Beneficiario è tenuto a fornire anche i dati di monitoraggio fisico e procedurale dell'intervento attraverso la trasmissione della modulistica predisposta, in coerenza con quanto previsto nelle Linee Guida per i Beneficiari. Al contempo, il Beneficiario è tenuto ad implementare il sistema di monitoraggio con tutti i dati di avanzamento e compilare la relativa sezione degli indicatori.

5.2 Rendicontazione delle attività in caso di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi

L'Autorità di Gestione promuove il ricorso da parte dei Responsabili di Obiettivo Specifico alle diverse possibilità offerte nella nuova programmazione comunitaria in tema di semplificazione dei costi.

L'obiettivo è di utilizzare le opzioni di semplificazione dei costi, previste dai regolamenti comunitari, in maniera predominante nella gestione e attuazione degli interventi cofinanziati dal PR Campania FSE+ 2021-2027.

Tale scelta è motivata da una serie di ragioni, non da ultimo, la necessità di garantire una maggiore uniformità di servizi, una migliore effettività e qualità delle operazioni e soprattutto una riduzione dei tempi di controllo della spesa con conseguente abbattimento del rischio di irregolarità.

I vantaggi derivanti sono notevoli anche per i Beneficiari che seguiranno procedure "alternative" nella rendicontazione delle attività cofinanziate dal FSE+, che si traducono in una semplificazione rispetto alla presentazione della documentazione amministrativa e contabile con una maggiore attenzione, al contempo, verso tutti gli aspetti riconducibili agli output prodotti e agli obiettivi realizzativi (di processo o di risultato) dell'operazione e ai fattori che determinano la qualità dell'intervento.

In particolare, nei casi di ricorso alle tabelle standard di costi unitari, alle somme forfettarie nonché ai finanziamenti che non sono collegati ai costi delle operazioni pertinenti, (che si basano sul rispetto delle condizioni connesse alla realizzazione di progressi nell'attuazione o nel conseguimento degli obiettivi dei programmi, nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente), l'attività di rendicontazione, a cura



del Beneficiario, deve incentrarsi sull'attività realizzata, sugli obiettivi raggiunti in ragione delle finalità strategiche definite a monte dall'intervento, e sui risultati conseguiti.

Per quanto riguarda il ricorso ai tassi forfettari, calcolati applicando percentuali predefinite a una o più categorie di costo, nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente, l'applicazione dell'opzione in oggetto si traduce in una semplificazione degli oneri amministrativi a carico del Beneficiario, attraverso la presentazione della documentazione amministrativo-contabile esclusivamente per alcune categorie di costo. L'AdG utilizza quindi, le opzioni di semplificazione di cui all'articolo 53 e ss. del Reg. (UE) n. 1060/2021. Si specifica che se il costo totale di un'operazione non supera 200 000 EUR, il contributo fornito al beneficiario assume la forma di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari, ad eccezione delle operazioni il cui sostegno costituisce aiuto di Stato.

Con riferimento alle sovvenzioni e all'assistenza rimborsabile, sempre l'art. 53 del RDC specifica che i costi possono assumere una delle seguenti forme:

- rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario o da un partner privato nelle operazioni PPP e pagati per l'attuazione delle operazioni, contributi in natura e ammortamenti;
- costi unitari;
- somme forfettarie;
- finanziamenti a tasso forfettario;
- una combinazione delle forme di cui alle lettere da a) a d), a condizione che ciascuna forma copra diverse categorie di costi, o che siano utilizzati per progetti diversi facenti parte di un'operazione o per fasi successive di un'operazione;
- finanziamenti non collegati ai costi, purché tali sovvenzioni siano coperte da un rimborso del contributo dell'Unione a norma dell'articolo 95 del Reg. 1060/2021.

Per la definizione del calcolo (forfait dei costi indiretti, standard di costo, importo di somme forfettarie) l'AdG in osservanza con il paragrafo 3 dell'art. 53 del Reg. 1060/2021 dovrà utilizzare un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato:

- su dati statistici, altre informazioni obiettive o valutazioni di esperti;
- su dati storici verificati dei singoli beneficiari;
- sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari;
- progetti di bilancio redatti caso per caso e approvati ex ante dall'organismo che seleziona l'operazione, ove il costo totale dell'operazione non superi 200 000 EUR;
- conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni;
- conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi



forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni;

- tassi forfettari e metodi specifici previsti dal presente regolamento o dai regolamenti specifici relativi a ciascun fondo o stabiliti sulla base degli stessi.

Nel dettaglio, il Reg. (UE) n. 1060/2021 prevede, in materia di sovvenzioni all'articolo 54, la possibilità di applicare un tasso forfettario per coprire i costi indiretti di un'operazione fino al 7% dei costi diretti ammissibili, nel qual caso non è necessario eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile; fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale; fino al 25 % dei costi diretti ammissibili, a condizione che il tasso sia calcolato in conformità dell'articolo 53, paragrafo 3, lettera a) del RDC (art.54 Reg. (UE) 1060/2021). Invece, in materia di sovvenzioni, così come previsto dall'art. 55 Reg. (UE) n. 1060/2021 i costi diretti per il personale di un'operazione possono essere calcolati a un tasso forfettario fino al 20 % dei costi diretti di tale operazione diversi dai costi diretti per il personale, senza eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile, a condizione che i costi diretti dell'operazione non comprendano appalti pubblici di lavori o di forniture o servizi il cui valore superi le soglie stabilite all'articolo 4 della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio o all'articolo 15 della direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio. Nel caso di finanziamento a tasso forfettario dei costi ammissibili diversi dai costi diretti per il personale in materia di sovvenzioni, per coprire i costi ammissibili residui di un'operazione, può essere utilizzato un tasso forfettario fino al 40 % dei costi diretti ammissibili per il personale. In tal senso non occorre eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile.

Per le operazioni sostenute dal FSE+, le retribuzioni e le indennità versate ai partecipanti sono considerate costi ammissibili aggiuntivi non inclusi nel tasso forfettario. Il tasso forfettario al 40% non si applica ai costi per il personale calcolati in base al tasso forfettario di cui all'articolo 55 Reg. (UE) n. 1060/2021, paragrafo 1. L'applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi ammissibili al FSE+, sulla base di un'opportuna analisi storica, ha consentito l'individuazione di tabelle standard di costi unitari nell'Ambito "Formazione" e "Servizi per il Lavoro" contenute in uno specifico Documento metodologico. Tali ambiti di applicazione potranno essere successivamente ampliati/modificati, con gli opportuni adattamenti sul piano della metodologia di calcolo e ove ricorrano i necessari presupposti, al fine di considerare sia ulteriori sottocategorie formative e/o servizi per il lavoro sia eventuali modifiche od integrazioni sul piano dei contenuti e delle modalità di erogazione dei servizi e delle prestazioni afferenti a ciascun ambito. Il citato Documento metodologico disciplina esclusivamente la forma di semplificazione dei costi prevista ovvero tabelle standard di costi unitari. Si tratta di costi fissi calcolati applicando tabelle standard di costi unitari, o più comunemente Unità di Costo Standard o UCS. In termini generali, l'applicazione di tale opzione implica che il valore della sovvenzione venga determinato moltiplicando i costi unitari riportati nelle tabelle preventivamente



determinate per delle quantità fisicamente misurabili o riscontrabili (quali, ad esempio, le ore di formazione erogate), secondo la seguente relazione:

Spesa ammissibile = (costo standard unitario) X (Quantità dichiarate/risultati raggiunti).

Con riferimento all'articolazione delle tabelle standard, distinguendo i due ambiti di applicazione, i parametri di riferimento sono i seguenti.

Per l'ambito "Formazione", le opzioni di semplificazione adottate possono far riferimento a parametri quali, ad esempio:

- UCS ora/corso.
- UCS ora/allievo.
- UCS per ogni allievo portato al successo formativo.
- Possibili combinazioni tra le diverse soluzioni sopra richiamate.

La Regione Campania, come riportato nel citato Documento metodologico, ha ritenuto opportuno adottare un approccio fondato sull'applicazione combinata di due parametri di costo standard:

UCS ora/corso: determinata sulla base delle voci di costo che per definizione risultano invariati rispetto alla effettiva frequenza degli allievi (es. progettazione, docenza, co-docenza, ecc.);

UCS ora/allievo: determinata con riferimento alle voci di costo il cui andamento risulta variabile in relazione alla effettiva frequenza da parte degli allievi (es. rimborso spese mobilità, vitto e alloggio, materiale didattico individuale, ecc.).

Dato il tempo trascorso dall'adozione del Documento metodologico, in termini numerici, i parametri adottati dalla Regione Campania nel citato Documento in riferimento alle Unità di Costo standard, devono intendersi aggiornati sulla base della rivalutazione monetaria in applicazione dei dati statistici (Riv. ISTAT-FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati Coefficiente di rivalutazione periodo genn. 2014-sett. 2021 pari a 1,043). Si fa riferimento, in analogia, al calcolo effettuato dall'ANPAL nell'ambito della Delibera 5, allegato C per il Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL.

Al contempo, si evidenzia che già nell'ambito del Manuale di gestione FSE 2014-2020, si è inteso incentivare l'utilizzo dei costi standard, consentendo l'uso di UCS nazionali o comunitari indicati nel regolamento Delegato, i cui parametri sono aggiornati come sopra indicato, anche in un'ottica di omogeneità per le ipotesi di interventi oggetti di cofinanziamento da più fonti.

Anche per il PR Campania FSE+ 2021/2027, è consentita, in via analogica, l'applicazione di tali UCS. Si riportano di seguito i parametri per il calcolo, di cui si riportano i valori già aggiornati.

Parametro	Valore	Fascia docente
Ora/corso	153,6	Ora/Corso svolto da docenti Fascia A
	122,90	Ora/Corso svolto da docenti Fascia B



Parametro	Valore	Fascia docente
	76,80	Ora/Corso svolto da docenti Fascia C
Ora allievo	0,84	Ore effettive di partecipazione di ogni singolo allievo all'intero percorso

Nel Documento metodologico, per l'ambito "Servizi per il Lavoro", le opzioni di semplificazione adottate fanno riferimento all'UCS ora/prestazione individuale, definendo parametri specifici in relazione alle diverse tipologie di servizio standardizzate nell'ambito della filiera approvata dall'Amministrazione Regionale. In termini numerici, i parametri adottati dalla Regione Campania nel Documento metodologico in riferimento alle Unità di Costo standard tengono conto delle singole tipologie di servizio che sono state complessivamente ricondotte alle seguenti aree di riferimento:

Area di riferimento	Tipologia di servizio	UCS
Accoglienza e informazione	Prima informazione e accesso ai servizi	Non rimborsabile
	Informazione orientativa	EUR 34,00
Orientamento – Patti di servizio – Percorsi di facilitazione – Consulenza	Accesso ai servizi	EUR 34,00
	Colloqui	EUR 34,00
	Patti di servizio	EUR 34,00
	Percorsi e strumenti di facilitazione	EUR 35,50
	Consulenza	EUR 35,50
Gestione mercato del lavoro e rete dei servizi	Incontro Domanda - Offerta	EUR 34,00

La determinazione delle UCS relative all'ambito "Servizi per il Lavoro" prevedono le seguenti caratteristiche, di cui le ipotesi sottostanti rappresentano degli esempi di applicazione:

- Modalità di applicazione delle UCS: a processo.
- UCS riferita ad 1 ora di prestazione: 1 ora = 60 minuti.
- Modalità di erogazione: individualizzata in presenza del destinatario (prestazione erogata sulla base del rapporto 1 operatore per 1 destinatario).

I ROS dovranno prevedere espressamente nei singoli Avvisi Pubblici e/o nei relativi Atti di Concessione le opzioni di semplificazione dei costi che intendono applicare e disciplinare la documentazione che il



Beneficiario è tenuto a produrre in fase di rendicontazione ai fini del riconoscimento del finanziamento richiesto. Nel documento che specifica le condizioni per il sostegno (avviso, atto di concessione ecc...) dovranno essere indicati i requisiti esatti per comprovare la spesa dichiarata e l'output o il risultato specifico da raggiungere.

E' evidente che il ricorso ai costi standard, qualunque sia la metodologia applicata per la relativa definizione, non rende possibile il riconoscimento di spese relative ad attività o funzioni ulteriori rispetto a quelle cui si riferiscono i detti costi.

5.3 Rendicontazione delle attività affidate in regime contrattuale

La rendicontazione delle attività affidate in regime contrattuale avviene secondo lo schema a corpo, ovvero il soggetto aggiudicatario non è tenuto a rendicontare tutti i costi diretti e indiretti effettivamente sostenuti in relazione all'esecuzione dell'operazione, ma a presentare la documentazione attestante la regolare esecuzione delle attività svolte. In linea con quanto previsto nel presente documento, a dimostrazione delle attività progettuali realizzate, la rendicontazione delle attività affidate in regime contrattuale prevede la presentazione di relazioni sullo stato di avanzamento generale del progetto, contenente la descrizione delle attività svolte e i relativi tempi dedicati alle singole attività, con la descrizione degli output prodotti (caratteristiche specifiche di ogni singolo output) e l'indicazione delle risorse umane utilizzate, accompagnata dai time-sheet dei professionisti coinvolti, ove previsto negli atti di gara e nel contratto. La documentazione trasmessa dal soggetto appaltatore viene controllata dall'ufficio preposto per le attività di controllo di primo livello secondo le modalità già descritte.

Al fine di evitare il doppio finanziamento e coerentemente con la normativa vigente in materia di tracciabilità dei pagamenti, le fatture emesse dal soggetto aggiudicatario devono riportare i seguenti elementi: il titolo del progetto, la dicitura PR Campania FSE+ 2021-2027, la Priorità/Obiettivo Specifico/Linea d'Azione che cofinanzia l'intervento, il Codice Ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, il CUP, il CIG, nonché l'importo oggetto di richiesta di erogazione.

Nei casi in cui il progetto venga cofinanziato da diversi Fondi (comunitari, nazionali e regionali), gli elementi sopra riportati devono garantire la chiara individuazione della quota imputata al PR Campania FSE+ 2021-2027 in linea con gli atti di gara e il contratto sottoscritto.

5.4 Rendicontazione delle attività degli Organismi in house

Ai fini della rendicontazione delle attività affidate agli Organismi in house, per l'individuazione del Beneficiario e delle relative spese, rileva la modalità di relazione che intercorre tra la Pubblica Amministrazione e l'Organismo medesimo. Tale relazione può essere regolata in maniera diversa ed assimilabile, a seconda dei casi, ad un rapporto di tipo concessorio oppure di tipo contrattuale: nel primo caso, il Beneficiario è l'Organismo in house



che avvia e realizza le attività e le cui spese possono essere oggetto della domanda di rimborso ai servizi della Commissione Europea; nel secondo caso, il Beneficiario è l'Amministrazione e dunque possono essere certificate alla CE le risorse che l'Amministrazione stessa eroga all'Organismo in house.

Alla luce delle indicazioni emerse a seguito di audit della Commissione Europea, anche nel caso in cui il rapporto tra le parti venga considerato di tipo contrattuale, per rispettare i principi di sana gestione finanziaria, l'organismo in house è tenuto a presentare, oltre alla fattura o ad un documento probatorio equivalente, emessi secondo le disposizioni di legge per il servizio reso, anche la documentazione amministrativa e contabile attestante le spese effettivamente sostenute per lo svolgimento delle singole attività, nonché un prospetto di riconciliazione fra le spese esposte e la fattura o il documento probatorio equivalente.

Ai fini della certificazione delle spese alla Commissione Europea, in analogia alle altre operazioni rendicontate a "corpo", gli acconti possono essere certificati quando il soggetto aggiudicatario, oltre ad avere emesso fattura o documento probatorio equivalente, abbia prodotto un output (ad esempio, progetto esecutivo, piano di lavoro, cronoprogramma) a dimostrazione delle attività avviate e concordate, in conformità all'atto che regola i rapporti tra le parti, fermo restando la possibilità di dimostrare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività e recuperare eventuali spese non ammissibili al più tardi in fase di erogazione del saldo del progetto. In questi casi, la convenzione che l'Amministrazione sottoscrive con l'organismo in house deve esplicitare il meccanismo di recupero dell'acconto, allo scopo di evitare che a chiusura dell'intervento siano state certificate spese non sostenute.

Per quanto riguarda la rendicontazione delle attività degli Organismi in house, è possibile ricorrere alle opzioni di semplificazione dei costi previste dai Regolamenti (UE)n. 1060/2021 e n. 1057/2021.

In coerenza con quanto previsto nella nota EGESIF 14-0017 "Guida alle opzioni di semplificazione in materia di costi", ai fini dell'applicazione delle succitate disposizioni, la convenzione sottoscritta con l'organismo in house deve prevedere espressamente il ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi e regolamentare la documentazione che l'organismo in house è tenuto a produrre in fase di rendicontazione ai fini del riconoscimento del finanziamento ricevuto.

5.5 Rendicontazione delle attività mediante Accordi conclusi fra Pubbliche Amministrazioni

Nel caso di accordi conclusi fra Pubbliche Amministrazioni, il soggetto che riceve il finanziamento assume la responsabilità di attestare la correttezza delle spese sostenute e quietanzate e della regolarità delle procedure di attuazione degli interventi.

Dovrà periodicamente, secondo i termini stabiliti nell'accordo sottoscritto e su ogni richiesta del ROS, trasmettere l'Attestazione delle spese, incrementalmente e cumulate relative alle spese sostenute nel periodo di riferimento, dando evidenza dell'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento.

L'Attestazione dovrà essere corredata della copia conforme all'originale della documentazione amministrativa



e contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati) delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, oltre che della relazione del RUP da cui si evincano le attività realizzate e la coerenza con il cronoprogramma di spesa, e da ogni altra documentazione richiesta.

La rendicontazione delle attività affidate mediante accordi conclusi fra Pubbliche Amministrazioni dipende dalle modalità di realizzazione delle stesse. Nel caso di gestione diretta, la rendicontazione deve avvenire a costi reali, nel caso di esternalizzazione delle attività, tramite procedure di evidenza pubblica, la modalità di rendicontazione dipende dalla natura dello stesso: se l'affidamento è di natura concessoria, la rendicontazione deve avvenire a costi reali, se l'affidamento è di natura contrattuale, la rendicontazione deve avvenire a corpo, nel rispetto degli obblighi di cui alla specifica disciplina in materia di contratti pubblici di riferimento (Decreto legislativo n. 36/2023).

Il Beneficiario dovrà fornire al ROS l'indice di fascicolo contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa al progetto finanziato, in originale ovvero in formato elettronico, dando evidenza della sua esatta ubicazione e custodia in sicurezza.

5.6 Rendicontazione delle attività affidate a organismi ed enti pubblici

Gli affidamenti ad organismi o Enti pubblici, derivano da specifiche disposizioni di legge e sono regolati da un atto di convenzione tra l'Organismo/Ente pubblico ed il ROS. Tale atto di convenzione riporterà i termini e le modalità della rendicontazione delle attività, in linea con quanto indicato al paragrafo precedente in quanto applicabile.



6 I CONTROLLI DI PRIMO LIVELLO

I controlli di primo livello, ossia i controlli da esercitarsi in concomitanza con la gestione dell'intervento, sono diretti a verificare la corretta esecuzione delle operazioni e a garantire, nel corso della gestione, da un lato la correttezza, la regolarità e la legittimità dell'esecuzione degli interventi finanziati, sotto l'aspetto amministrativo, contabile e finanziario, dall'altro l'effettività della realizzazione dell'intervento.

L'attività di controllo di primo livello, infatti, ha lo scopo di assicurare l'impiego efficiente e regolare delle risorse, che devono essere utilizzate nel rispetto dei principi di sana gestione finanziaria, e di accertare che gli interventi finanziati siano gestiti e realizzati conformemente alla normativa comunitaria e nazionale pertinente.

Alla data di approvazione del presente documento, l'AdG applica alla programmazione 2021-2027 procedure in continuità con il ciclo di programmazione 2014-2020, secondo le modalità già in uso nel Si.Ge.Co. 2014-2020 e, dunque, con verifiche amministrative svolte sul 100% delle domande di rimborso e prima delle domande di pagamento alla CE, in una logica di continuità.

Si ritiene di estendere tale modalità anche in una fase successiva, atteso che l'analisi del rischio in una fase così precoce del Programma potrebbe non restituire dei dati esaustivi da porre alla base della valutazione, ferma restando, in ogni caso, la facoltà di procedere al campionamento (anche della verifica della documentazione inerente all'intervento), ogni qualvolta sia opportuno, in ragione della numerosità dei soggetti coinvolti dall'operazione, dalla numerosità dei documenti sottostanti, ovvero dalla tenuità del rischio, in un'ottica di semplificazione e non aggravamento del procedimento di controllo.

Con particolare riferimento ai controlli di gestione amministrativo contabile, desk, essi vengono svolti, in linea generale a campione sulla documentazione presentata dai Beneficiari, ferma restando la possibilità di effettuare il controllo sul 100% della documentazione.

L'Autorità di Gestione, si riserva di procedere in un secondo momento ad aggiornare tali opzioni. Si riserva, al contempo, la possibilità di effettuare, in sede di controllo, interrogazioni di banche dati nei procedimenti caratterizzati per la numerosità dei soggetti coinvolti.

In ogni caso, in linea con quanto indicato all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021 l'AdG ha elaborato un documento che descrive la metodologia utilizzata dalla stessa per la valutazione del rischio ex ante ovvero i criteri/fattori di rischio esaminati per identificare gli ambiti di intervento del PR più rischiosi e, se del caso, le operazioni e/o le domande di rimborso e/o le spese/azioni da verificare. Il documento contiene, altresì, indicazioni relative alle modalità e alla tempistica di svolgimento dei controlli basati sull'analisi del rischio (frequenza, scopo/portata e grado di copertura), utili ad una pianificazione di massima delle verifiche di gestione, nonché le condizioni per la revisione della metodologia di valutazione del rischio. Il documento è stato redatto sulla base delle indicazioni contenute nel Reflection Paper risk-based management verifications 2021-2027 predisposto dalla Commissione europea.



In conformità con quanto previsto dal succitato art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021, all'AdG è richiesto di verificare che i prodotti e i servizi cofinanziati siano stati forniti e che la spesa dichiarata dai beneficiari sia stata pagata e che sia conforme alla normativa applicabile, al Programma e alle condizioni per il sostegno dell'operazione. Le verifiche comprendono verifiche amministrative rispetto a ciascuna domanda di rimborso presentata dai beneficiari e verifiche in loco delle operazioni.

L'AdG adotta un sistema integrato dei controlli, che prevede:

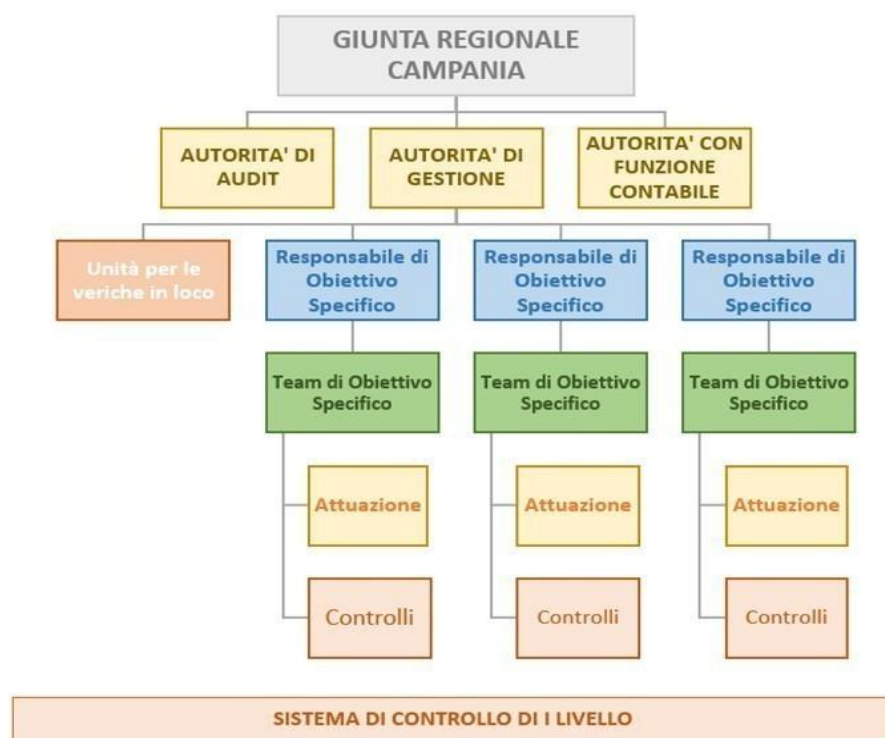
- verifiche amministrativo-documentali: controlli effettuati su tutte le operazioni cofinanziate, con riferimento alla documentazione contabile relativa alle domande di rimborso e su quella di altra natura. Tali verifiche accompagnano l'intero processo di attuazione delle operazioni, dalla selezione alla conclusione;
- verifiche in loco: controlli effettuati su base campionaria, sia in itinere, sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'operazione.

I controlli sono di natura sia contabile (finalizzati ad accertare, ad esempio, la completezza, la coerenza e la correttezza della documentazione giustificativa di spesa dal punto di vista civilistico, contributivo e fiscale), sia amministrativa (finalizzati a verificare, ad esempio, la coerenza, correttezza e completezza degli atti inerenti all'esecuzione dell'intervento e la corretta tenuta e archiviazione degli stessi).

Nel caso in cui la Regione risulti Beneficiario deve essere garantita la separazione delle funzioni di gestione e controllo, attribuendo tali specifiche funzioni a unità organizzative diverse.

Al fine di garantire la separazione delle funzioni ai sensi di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo, l'attività di controllo è affidata ad un'unità/ufficio distinto da quello che ha in carico la gestione del progetto.

Il sistema delle verifiche delle operazioni adottato dall'AdG per garantire il controllo di primo livello, sia per gli affidamenti di natura concessoria, sia di natura contrattuale, prevede il coinvolgimento di più soggetti secondo l'organigramma di seguito illustrato.



Le verifiche amministrativo-documentali, sul 100% delle spese sostenute e rendicontate per ciascun progetto cofinanziato, sono svolte dai soggetti deputati al controllo di primo livello, individuati dal ROS.

Le verifiche in loco, in itinere ed ex post, sono affidate al Team di controllo in loco di primo livello, incardinato presso l'AdG, composto da funzionari dell'Unità per i Controlli in Loco e da funzionari del Team di Obiettivo Specifico, sotto la diretta responsabilità del ROS.

Per tutti gli approfondimenti in materia, si rinvia al Manuale dei Controlli di I livello.

6.1 Le verifiche amministrative e documentali

Ai sensi dell'art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2011, le verifiche amministrative devono essere svolte in relazione sia alle domande di anticipazione, sia ad ogni successiva domanda di rimborso presentata dal Beneficiario, al fine di garantire l'effettività, la correttezza e l'ammissibilità della spesa, prima che essa venga certificata dall'AC alla Commissione Europea.

Al fine di accelerare le procedure di liquidazione della spesa è possibile differire le verifiche di gestione desk, anche in fase successiva alla liquidazione, ma comunque svolgendo le stesse prima che la spesa venga certificata alla Commissione Europea, garantendo in tal modo che la stessa sia legittima, inerente al progetto approvato e regolare.

Il flusso dei controlli amministrativo contabile desk è proceduralmente organizzato attraverso i seguenti passaggi:



1. Trasmissione della richiesta di anticipazione/rimborso da parte del Beneficiario finale dell'intervento.
2. Verifica della completezza formale della domanda presentata da parte del ROS.
 - in caso di esito positivo della verifica della completezza formale di cui sopra, attivazione del controllo documentale amministrativo contabile di competenza del/i Responsabile/i dei Controlli di I livello presso il Team di Obiettivo Specifico (eventuale).
 - in caso di esito negativo, richiesta di integrazioni e/o rettifiche al beneficiario.

Con riferimento alle verifiche amministrativo-documentali, in linea generale, deve essere accertato che le spese:

- si riferisca al periodo di eleggibilità;
- sia rispondente al progetto approvato;
- sia pertinente e imputabile, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite dai beneficiari, ovvero si riferisca ad operazioni o progetti riconducibili alle attività ammissibili a valere sul FSE+;
- sia reale, effettivamente sostenuta e contabilizzata;
- sia giustificata da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, ovvero dalla documentazione richiesta nel caso dell'applicazione di opzioni di semplificazione dei costi;
- sia sostenuta in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, e nel rispetto delle politiche comunitarie in materia di concorrenza e dei criteri di selezione fissati nell'ambito del CdS.

Il personale responsabile dei controlli di primo livello, come individuato nel Team di Obiettivo Specifico, deve effettuare il controllo di tutta la documentazione amministrativa e contabile presente nel fascicolo di progetto, sulla base delle checklist di controllo, distinte a seconda della tipologia di operazioni (regime concessorio, regime contrattuale) e redigere il verbale di controllo di primo livello, secondo i format allegati al Manuale dei controlli di I livello.

Nel procedimento è garantita la costituzione del contraddittorio, prevedendo la possibilità in capo al Beneficiario di proporre le proprie controdeduzioni agli eventuali rilievi formulati nel verbale di controllo.

In coerenza con la normativa vigente e ai fini della trasparenza del procedimento, il ROS notifica gli esiti del controllo al soggetto attuatore/beneficiario.

In caso di eventuali irregolarità riscontrate con conseguente decurtazione delle spese ritenute non ammissibili, il soggetto attuatore/beneficiario può formulare eventuali controdeduzioni, trasmettendo al ROS entro 10 giorni dalla data di ricezione, l'eventuale documentazione integrativa e tutti gli elementi utili per supportare le argomentazioni fornite.

Nel caso in cui, anche in seguito alla ricezione delle controdeduzioni ai rilievi formulati, permangano elementi di irregolarità amministrativo-contabile, il ROS dispone la decurtazione delle spese non riconosciute, dandone tempestiva comunicazione al Beneficiario nonché all'AdG. Ove siano ravvisate fattispecie più gravi, tali da determinare provvedimenti di revoca totale o parziale del finanziamento, con l'eventuale apertura delle schede



OLAF, il ROS predisporre e trasmettere le suddette schede all'Autorità con funzione contabile. Nelle ipotesi di affidamenti ad organismi "in house", qualora si determinino gravi irregolarità che danno luogo a provvedimenti di revoca totale o parziale del finanziamento, con l'eventuale apertura delle schede OLAF, il ROS è tenuto a darne comunicazione all'Ufficio Speciale per il Controllo e la Vigilanza su Enti e Società Partecipate indicando la motivazione del relativo provvedimento.

I Responsabili di controllo di I livello devono, infine, provvedere al caricamento della documentazione relativa al controllo sul sistema di monitoraggio; check list e verbali di controllo in originale devono essere, altresì, archiviati nei rispettivi fascicoli di progetto.

Al termine delle operazioni di verifica e tenuto conto degli esiti dei controlli svolti, il ROS può provvedere agli adempimenti consequenziali: liquidazioni, azioni di recupero, somme/revoche del contributo, ecc...

In occasione delle scadenze di certificazione, a seguito degli esiti dei controlli di I livello, i Responsabili di Obiettivo Specifico procedono alla predisposizione delle dichiarazioni di spesa ed alla trasmissione delle stesse all'ACe all'AdG, in linea con quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027.

Nel caso in cui l'AdG risulti Beneficiaria di un intervento finanziato a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027, viene assicurata la separazione funzionale tra la gestione ed il controllo dell'operazione ai sensi dell'art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021. In particolare, nel caso di operazioni potenzialmente in grado di generare conflitti di interesse (es. progetti di assistenza tecnica), si prevede che tali verifiche siano svolte dall'Ufficio deputato ai Controlli di I livello delle operazioni cofinanziate dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), funzionalmente indipendente. In tal caso il controllo è differito alla fase di certificazione della spesa, in linea con il SIGECO del FESR. Ad ogni buon conto propedeuticamente alla liquidazione dei vari stati di avanzamento (SAL), il ROS avvalendosi del proprio team effettuerà i controlli di regolarità amministrativa e contabile dell'operazione i cui esiti saranno riportati nell'apposita check list.

Per le operazioni in cui l'AdG sia beneficiaria dell'intervento, ma non destinatario finale (come nel caso ad esempio, di operazioni soggette alla normativa aiuti per le quali si decide di individuare come beneficiario il soggetto concedente l'aiuto, o nel caso di sovvenzioni individuali come indennità di tirocinio o bonus una tantum), nel rispetto delle disposizioni in materia di separazione funzionale tra la gestione ed il controllo dell'operazione ai sensi dell'art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021, il controllo di I livello viene effettuato da parte dal personale individuato nell'ambito del team di obiettivo specifico di supporto all'AdG.

6.1.1 Gli affidamenti di natura concessoria

In linea con quanto previsto per gli affidamenti di natura concessoria, a costi reali, il responsabile del controllo di primo livello, individuato dal ROS nell'ambito del TdOS, deve verificare il 100% delle spese sostenute dal soggetto attuatore per ciascun progetto cofinanziato, supportate da documenti probanti e quietanzati.



In particolare, dal punto di vista operativo, si prevede l'attivazione del seguente iter procedurale.

Il ROS acquisisce tutti i documenti amministrativi e contabili che concorrono alla spesa del periodo di riferimento (ad esempio: fattura/ricevuta, contratti, curricula, lettere di incarico, ecc.) allegati alla domanda di rimborso.

Il responsabile dei controlli di primo livello verifica la documentazione contabile e amministrativa presentata dai beneficiari, a campione, accertando che le spese esposte siano:

- pertinenti e imputabili ad azioni ammissibili;
- effettive;
- riferibili temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento e dell'operazione;
- comprovate;
- legittime;
- contabilizzate;
- contenute nei limiti autorizzati e, in generale, ammissibili alla luce della normativa comunitaria e nazionale.

Nella fase di controllo tecnico-contabile e amministrativo-procedurale, viene verificato il rispetto dell'iter previsto nel presente Manuale, nell'avviso di riferimento e nell'atto di concessione della sovvenzione, nonché l'eventuale corretta applicazione delle procedure di riparametrazione delle sovvenzioni autorizzate.

A titolo esemplificativo, ai fini delle verifiche sopra descritte deve essere analizzata la seguente documentazione:

- avviso pubblico e convenzione;
- atti di approvazione e di impegno;
- progetto e piano finanziario approvati;
- domande di rimborso e documentazione allegata;
- fatture o altri giustificativi di spesa aventi forza probatoria equivalente;
- mandati, ordini di pagamento, titoli di pagamento, quietanze liberatorie;
- documentazione attestante lo svolgimento delle attività;
- altra documentazione comprovante le spese sostenute e l'effettiva realizzazione dell'attività.

6.1.2 Gli affidamenti di natura contrattuale

Nel caso di affidamenti di natura contrattuale, le verifiche tecnico-contabili, amministrative e procedurali sono svolte dal personale dell'Amministrazione individuato all'interno del Team di Obiettivo Specifico.

Il soggetto aggiudicatario, nell'ipotesi di progetti a titolarità, ovvero il Beneficiario, nel caso di operazioni a regia, trasmette periodicamente al ROS, secondo le modalità e le scadenze fissate nel contratto, i documenti contabili previsti, un'apposita relazione sullo stato di avanzamento delle attività, oltre alla documentazione di volta in volta prevista dal contratto. La documentazione, trasferita al Team di Obiettivo Specifico, è soggetta a controllo, in linea generale, sui seguenti aspetti:



- regolarità amministrativa delle procedure di aggiudicazione delle forniture di beni e servizi e di affidamento degli incarichi;
- documentazione posta a supporto della dichiarazione, del soggetto attuatore dell'intervento, di conformità dei prodotti/servizi forniti, rispetto alle previsioni contrattuali;
- documentazione presentata dall'aggiudicatario a supporto dell'attività svolta, ad esempio rapporti, stati di avanzamento lavori, ecc...;
- ammissibilità delle spese sostenute e dichiarate dall'aggiudicatario a valere sull'Obiettivo Specifico di competenza.

6.2 Le verifiche in loco

L'art.74 del Reg. (UE) n. 1060/2021 stabilisce che le attività di controllo di gestione, oltre a riguardare le verifiche amministrative su ciascuna domanda di rimborso, interessano anche i controlli in loco, presso la sede del beneficiario finale. Con riferimento a tale attività è previsto, inoltre, che tali verifiche possano essere svolte a campione e la frequenza e la portata delle stesse è determinata dall'ammontare dei contributi pubblici concessi, dal livello di rischio individuato su ogni operazione e dai controlli svolti dall'Autorità di Audit sul Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027.

In linea con quanto descritto dal Regolamento recante disposizioni comuni per la programmazione 2021- 2027, le attività di controllo di primo livello in loco sul PR Campania FSE+ 2021-2027 sono svolte a campione sulla base di una periodica analisi dei rischi il cui scopo è di individuare il potenziale rischio su determinate categorie di operazioni, al fine di limitare le probabilità e l'incidenza di irregolarità. Rispetto alla metodologia di analisi adottata e la conseguente procedura di estrazione del campione di controlli si rimanda, più dettagliatamente, al Manuale dei controlli.

Il Team di controllo per le verifiche in loco è costituito dal personale dell'Unità per i controlli in loco di primo livello, funzionalmente sotto la responsabilità dell'AdG, coadiuvato all'occorrenza dal personale del Team di Obiettivo Specifico, incardinato presso la struttura di supporto al ROS. Il team che effettua i controlli in loco ha il compito di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai beneficiari/attuatori, riferite alla corretta e conforme realizzazione dei progetti approvati, in rapporto alle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie, nonché la documentazione di spesa rendicontata sull'intervento (regolarità finanziaria).

Le verifiche in loco, che rappresentano il complemento necessario alle verifiche amministrative su base documentale, vengono svolte su un campione rappresentativo dell'universo delle operazioni cofinanziate, da effettuarsi in itinere ed ex post. In linea con quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo e come disciplinato nel Manuale dei Controlli, l'universo di riferimento delle operazioni da campionare per il controllo in loco è costituito dai progetti ammessi a finanziamento che presentano un avanzamento di spesa certificabile. Per quanto concerne le verifiche in itinere, si collocano durante la vita del progetto posto in essere o nel corso



di attuazione delle attività. La finalità è quella di verificare la corretta realizzazione del progetto, il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'avanzamento della spesa e l'ammissibilità della stessa fin lì sostenuta ed imputata all'intervento. Tali verifiche sono inoltre indispensabili a garantire un corretto monitoraggio dell'intervento agevolato e a prevenire o, eventualmente, sanare irregolarità riscontrate in sede di verifica.

Le verifiche ex post mirano al controllo documentale e contabile su operazioni per le quali, in quanto concluse fisicamente e finanziariamente, sia stato già redatto un verbale finale di verifica amministrativa. Tali verifiche sono effettuate a conclusione dell'intervento, per accertare che vi sia stata la corretta esecuzione e realizzazione delle attività previste, nonché per accertare la corretta imputazione e, quindi, l'ammissibilità complessiva delle spese sostenute.

In sintesi, l'obiettivo finale delle verifiche in loco di singole operazioni è quello di permettere di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, al fine di:

- completare i controlli eseguiti a livello amministrativo;
- comunicare al ROS le dovute correzioni da apportare mentre l'operazione è ancora in corso d'opera;
- accertare che le domande di rimborso presentate del beneficiario siano corrette.

L'AdG definisce le dimensioni del campione in modo da ottenere ragionevoli garanzie circa la legittimità e la regolarità delle pertinenti transazioni, tenendo conto del grado di rischio da essa identificato in rapporto al tipo di beneficiari e di operazioni interessate. Il metodo di campionamento viene riesaminato ogni anno.

L'unità per i controlli in loco svolge le seguenti attività:

- effettua un'analisi dei rischi riferita alla spesa rendicontata ammissibile, finalizzata a determinare l'ampiezza del campione da sottoporre a controllo;
- procede ad una stratificazione della popolazione, secondo la metodologia descritta nel manuale dei controlli di primo livello, raggruppando le operazioni in base al grado di rischio rilevato;
- procede, eventualmente, alla verifica di operazioni analoghe e non inserite nel campione, qualora rilevi un tasso di errore elevato.

Le verifiche in loco si realizzano mediante sopralluogo presso il Beneficiario dell'operazione e riguardano in sintesi:

- l'esistenza e l'operatività del soggetto selezionato nell'ambito del Programma (con particolare riferimento ai beneficiari privati);
- la sussistenza presso la sede del Beneficiario di tutta la documentazione amministrativo-contabile in originale (compresa la documentazione giustificativa di spesa);
- la sussistenza di una contabilità separata relativa alle spese sostenute nell'ambito dell'operazione cofinanziata a valere sul Programma;



- il corretto avanzamento ovvero il completamento dell'attività formativa o della fornitura di beni e servizi oggetto del cofinanziamento, in linea con la documentazione presentata dal beneficiario a supporto della rendicontazione e della richiesta di erogazione del contributo;
- la conformità delle attività oggetto del cofinanziamento con quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale, dal Programma, dal bando/avviso di selezione dell'operazione, nonché dalla convenzione/contratto/atto di concessione stipulato tra il Responsabile di Obiettivo Specifico ed il beneficiario;
- l'adempimento degli obblighi di informazione e pubblicità;
- la conformità dell'operazione con le indicazioni inerenti al rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità.

L'AdG conserva la documentazione che descrive e giustifica il metodo di campionamento e indica le operazioni o le transazioni selezionate per la verifica.

L'entità del campione delle operazioni viene determinata annualmente dall'esito dell'analisi dei rischi. Ad ogni modo il campione deve contenere almeno, nel caso di verifiche in itinere, un elenco di operazioni pari ad almeno il 10% delle operazioni che costituiscono l'universo di riferimento; nel caso delle verifiche ex post deve includere almeno il 5% delle operazioni concluse.

Al termine delle attività di controllo, il personale incaricato provvede alla compilazione della checklist e dell'apposito verbale della verifica effettuata sul singolo progetto, contenente la descrizione in forma sintetica delle principali informazioni sulle attività di controllo svolte, in linea con i format allegati al Manuale dei controlli. Tale verbale, redatto e sottoscritto dal controllore/controllore che ha/hanno svolto le attività, deve essere controfirmato dal legale rappresentante del Beneficiario.

Nel procedimento è garantita la costituzione del contraddittorio, prevedendo la possibilità in capo al Beneficiario di proporre le proprie controdeduzioni agli eventuali rilievi formulati nel verbale di controllo.

In coerenza con la normativa vigente e ai fini della trasparenza del procedimento, il soggetto attuatore/beneficiario sulla base dei tempestivi esiti del controllo svolto e tenuto conto delle eventuali irregolarità riscontrate e/o dei rilievi formulati nel verbale di controllo, può formulare eventuali controdeduzioni.

Qualsiasi controdeduzione, corredata da eventuale documentazione integrativa e da tutti gli elementi utili per supportare le argomentazioni fornite, è trasmessa, per iscritto, all'Unità per le verifiche in loco, entro 10 giorni dalla sottoscrizione del verbale di controllo.

Nel caso in cui, anche in seguito alla ricezione delle controdeduzioni ai rilievi formulati, permangano elementi di irregolarità amministrativo-contabile, l'Unità per le verifiche in loco propone la decurtazione delle spese non riconosciute, dandone tempestiva comunicazione al Responsabile di Obiettivo Specifico, al Beneficiario nonché



all'AdG. Ove siano ravvisate fattispecie più gravi, tali da determinare provvedimenti di revoca totale o parziale del finanziamento, con l'eventuale apertura delle schede OLAF, il ROS predispone e trasmette le suddette schede all'AC e, nelle ipotesi di affidamenti ad organismi "in house", all'Ufficio Speciale per il controllo e la vigilanza su Enti e Società Partecipate.

Il Team di controllo per le verifiche in loco deve, infine, provvedere al caricamento della documentazione relativa al controllo sul sistema di monitoraggio; checklist e verbale di controllo in originale devono essere, altresì, archiviati nei rispettivi fascicoli di progetto.

Nel caso in cui l'AdG risulti beneficiario di un intervento finanziato a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027 viene assicurata la separazione funzionale tra la gestione ed il controllo dell'operazione ai sensi dell'art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021. In particolare, nel caso di operazioni potenzialmente in grado di generare conflitti di interesse (es progetti di assistenza tecnica), si prevede che l'Unità per le Verifiche in loco possa essere coadiuvata, nello svolgimento delle verifiche, dall'ufficio deputato ai controlli di primo livello delle operazioni cofinanziate dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), funzionalmente indipendente dall'AdG ed in grado di assicurare un'adeguata separazione funzionale.

Resta fermo lo svolgimento dei controlli di I livello in loco da parte del personale dell'Unità per le Verifiche in loco, per le operazioni in cui l'AdG sia beneficiaria dell'intervento, ma non destinatario finale (come nel caso, ad esempio, di operazioni soggette alla normativa aiuti per le quali si decide di individuare come beneficiario il soggetto concedente l'aiuto, o nel caso di sovvenzioni individuali come indennità di tirocinio o bonus un tantum).

6.3 Le verifiche di gestione. Opzione semplificata dei costi

L'AdG intende utilizzare le opzioni di semplificazione di cui all'articolo 53 e ss. del Reg. (UE) n. 1060/2021. Si specifica che se il costo totale di un'operazione non supera 200 000 EUR, il contributo fornito al beneficiario assume la forma di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari, ad eccezione delle operazioni il cui sostegno costituisce aiuto di Stato.

A tal fine, l'AdG, per le principali tipologie di azioni del PR Campania FSE+ 2021-2027, adotta le opzioni di semplificazione dei costi da utilizzare, ai fini della corretta attuazione e verifica dei progetti, anche aggiornando il Documento metodologico già in uso, nonché avvalendosi dell'utilizzo in analogia delle opzioni di semplificazione dei costi già approvati a livello comunitario e nazionale.

In linea generale, la scelta di aderire a modelli di semplificazione dei costi per la gestione degli interventi nella nuova programmazione è dettata innanzitutto dall'esigenza, già consolidata nel corso dei cicli programmatori 2007-2013 e 2014-2020, di semplificare le procedure di gestione e controllo e di accelerare i processi di avanzamento e certificazione della spesa.

Con riferimento alle sovvenzioni e all'assistenza rimborsabile, l'art. 53 del RDC specifica che i costi possono



assumere una delle seguenti forme:

- rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario o da un partner privato nelle operazioni PPP e pagati per l'attuazione delle operazioni, contributi in natura e ammortamenti;
- costi unitari;
- somme forfettarie;
- finanziamenti a tasso forfettario;
- una combinazione delle forme di cui alle lettere da a) a d), a condizione che ciascuna forma copra diverse categorie di costi, o che siano utilizzati per progetti diversi facenti parte di un'operazione o per fasi successive di un'operazione;
- finanziamenti non collegati ai costi, purché tali sovvenzioni siano coperte da un rimborso del contributo dell'Unione a norma dell'articolo 95 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Per la definizione del calcolo (forfait dei costi indiretti, standard di costo, importo di somme forfettarie) l'AdG in osservanza con il paragrafo 3 dell'art. 53 del Reg. (UE) n. 1060/2021 dovrà utilizzare:

- A) un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato:
- su dati statistici, altre informazioni obiettive o valutazioni di esperti;
 - su dati storici verificati dei singoli beneficiari;
 - sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari;
- B) progetti di bilancio redatti caso per caso e approvati ex ante dall'organismo che seleziona l'operazione, ove il costo totale dell'operazione non superi 200 000 EUR;
- C) conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni;
- D) conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni;
- E) tassi forfettari e metodi specifici previsti dal presente regolamento o dai regolamenti specifici relativi a ciascun fondo o stabiliti sulla base degli stessi.

Anche per le verifiche riguardanti UCS rimangono confermate le seguenti modalità di controllo, sebbene più concentrate sugli aspetti amministrativi che contabili:

- Controlli di conformità amministrativa sul 100% dei progetti ammessi, da realizzarsi sulla base della documentazione trasmessa dai beneficiari, a fronte di ogni domanda di rimborso, anche al fine di determinare e verificare il valore finanziario massimo maturato sulla base delle prestazioni effettivamente fornite;
- Controllo desk di primo livello da svolgersi sulle dichiarazioni delle attività svolte corredate da output



attestanti l'avanzamento fisico dell'intervento;

- Controlli in loco a campione atti a verifica l'effettivo svolgimento del progetto.

In caso di controlli su attività a UCS, il focus delle verifiche, così come previsto dall'art. 74 par. 1 lett. a) punto II) del Reg. (UE) n. 1060/2021, verterà:

- 1. sulla conformità dell'operazione rispetto al progetto presentato (es. durata, numero di allievi, ecc);
- 2. sulla regolarità dell'esecuzione dell'operazione (es. utilizzo delle attrezzature, ecc).

Gli elementi del controllo, quindi, dovranno trovare puntuale riscontro alle prescrizioni contenute nelle procedure di attivazione (bandi, avvisi ecc...) che andranno pertanto anch'esse orientate agli aspetti qualitativi delle operazioni ed alla qualità dei processi (es: qualità della didattica, qualità dello staff di attuazione, qualità della strumentazione) ed al raggiungimento dei risultati.

Di conseguenza, nell'ambito delle attività di controllo, ci si concentrerà sui seguenti aspetti di verifica:

- qualità dell'intervento agevolato al posto della verifica dell'aspetto finanziario;
- non saranno verificati giustificativi di spesa (costi effettivi) ma si porrà l'accento sull'effettiva realizzazione dell'intervento, sulla qualità dell'offerta progettuale, sul rispetto del progetto approvato, ed eventualmente sul gradimento dell'intervento da parte dei destinatari e sul raggiungimento degli obiettivi prefissati e approvati;
- la verifica non sarà più confinata ad un esame tecnico della spesa ma sarà di tipo valutativo finalizzato all'accertamento dell'efficace utilizzo delle risorse pubbliche.

A titolo esemplificativo gli elementi su cui concentrare l'attenzione riguardano:

- per la qualità progettuale: 1. Analisi dei fabbisogni e idoneità ex ante; 2. Valutazione ex ante.
- per la qualità realizzativa: 1. Specifiche qualitative del progetto e standard qualitativi generali; 2. Valorizzazione dei controlli in itinere.

L'AdG, che dispone di un Sistema di gestione e controllo standard, nel corso della programmazione 2021-2027, si riserva la possibilità di avvalersi anche dei Sistemi di Gestione nazionali, in caso di applicazione di modalità proporzionate migliorate, in conformità degli artt. 83, 84 e 85 del Reg. (UE) 1060/2021".



7. L'AMMISSIBILITA' DELLA SPESA

7.1 Principi di ammissibilità della spesa

In virtù delle disposizioni contenute nei principali Regolamenti dell'Unione europea e della normativa nazionale sull'ammissibilità della spesa è possibile desumere i principi generali cui le strutture amministrative regionali e gli stessi beneficiari devono tener conto nella selezione, attuazione e controllo delle operazioni, indipendentemente dal fatto che i rimborsi avvengano sulla base di costi effettivamente sostenuti o utilizzando opzioni di costo semplificate.

In termini generali, le spese riferite ad un'operazione sono ammissibili al finanziamento del FSE+ quando rispettano la normativa comunitaria e nazionale in materia ed in particolare quando soddisfano le seguenti condizioni:

- Riconducibilità della forma dell'operazione ad un contratto oppure ad una delle forme di sostegno di cui all'art. 52 del Reg. (UE) n. 1060/2021 ovvero sovvenzioni, strumenti finanziari o premi o una combinazione di tali modalità.
- Pertinenza agli scopi del FSE+ e imputabilità ad un'operazione selezionata dall'Autorità di Gestione o sotto la sua responsabilità, conformemente alla normativa applicabile. Tuttavia, è possibile che parte di un'operazione finanziata con il FSE+ sostenga, in modo complementare, anche attività ammissibili al campo di intervento del FESR, secondo le norme ad esso applicabili, fino al 15% di ciascuna priorità di riferimento e alle condizioni previste all'art. 25 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
- Conformità alle norme e alle politiche dell'UE con particolare riferimento alla normativa in materia di appalti pubblici, ambiente, pari opportunità, aiuti di stato, informazione e pubblicità.
- Conformità alle procedure, metodologie e criteri di selezione approvati nell'ambito del Comitato di Sorveglianza (art. 40 comma 2 lett. A Reg. (UE) n. 1060/2021) e coerenza con i dispositivi adottati dall'Autorità di Gestione o sotto la sua responsabilità che specificano le condizioni per il sostegno.
- Rispetto del principio di sana gestione finanziaria (Responsabilità degli Stati membri art. 69 Reg. (UE) n. 1060/2021).
- Gli Stati membri dispongono di Sistemi di Gestione e Controllo dei loro Programmi e ne garantiscono il funzionamento secondo il principio della sana gestione finanziaria e i requisiti fondamentali elencati nell'allegato XI del Reg. (UE) n. 1060/2021.
- Principio di territorialità in base all'art 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 sull'ammissibilità delle spese, il FSE+ stabilisce che le spese relative ad operazioni possono essere assegnate a qualsiasi categoria di regioni del programma a condizione che l'operazione contribuisca al conseguimento degli obiettivi specifici del programma stesso.

Un'operazione può essere attuata integralmente o parzialmente anche al di fuori di uno Stato



membro, come anche al di fuori dell'Unione, a condizione che essa contribuisca al conseguimento degli obiettivi del programma. La vera discriminante circa la territorialità per una operazione sostenuta dal FSE+ è che la stessa apporti quindi un beneficio all'area del programma, vale a dire nei confronti di destinatari individuali residenti/domiciliati nell'area o comunque con una ricaduta occupazionale attesa nell'area stessa.

- Rispetto del principio di stabilità delle operazioni nel tempo. Nel caso del FSE+, l'obbligo di mantenimento sussiste solo qualora l'operazione finanziata sia soggetta alle norme in materia di aiuti di stato, nei limiti temporali ivi indicate, il mancato rispetto dei quali comporta la necessità di recuperare il sostegno erogato. (Art.65 Reg. (UE) n. 1060/2021).
- Rispetto del periodo di ammissibilità delle spese. Le spese devono essere sostenute e pagate dal beneficiario tra la data di presentazione del Programma alla Commissione o il 1° gennaio 2021, se anteriore, e il 31 dicembre 2029. Per i costi rimborsati a norma dell'articolo 53, paragrafo 1, lettere b), c) e f), le azioni che costituiscono la base per il rimborso sono attuate tra la data del 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2029. L'operazione avviata prima della presentazione di una domanda di finanziamento da parte del beneficiario all'AdG/OI – o della domanda per l'assegnazione del contributo, nel caso ad esempio di sovvenzioni dirette ai singoli destinatari persone fisiche – è ammissibile, purché l'operazione non sia completamente attuata (o materialmente portata a termine) prima di tale data, indipendentemente dal fatto che i relativi costi siano stati sostenuti e già pagati dal beneficiario, fermo restando il rispetto delle norme in materia di pubblicità.

In particolare, le spese riferite ad un'operazione per essere ammissibili al finanziamento del FSE+ devono essere:

- Effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia effettivamente sostenuta salvo quanto previsto per le forme di sostegno di cui allo stesso Reg. (UE) n. 1060/2021, articolo 53, paragrafo 1, lettere b), c), e d), articolo 54, articolo 67, paragrafo 1.
- Tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 69, paragrafo 6 del Reg. (UE) n. 1060/2021. A riguardo si rappresenta che i pagamenti in contanti sono ammissibili nel rispetto della normativa di riferimento fermo restando il divieto artificioso del frazionamento previa presentazione della documentazione attestante l'avvenuta movimentazione finanziaria (ad esempio esibizione di estratti conto,



dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ecc...).

- Contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

In termini generali, occorre altresì rappresentare che le spese riferite ad un'operazione sono ammissibili al finanziamento del FSE+ quando non rientrano tra i costi non ammissibili elencati dai Regolamenti europei e dalla Normativa nazionale vigente.

Ai sensi dell'articolo 64 del Reg. (UE) n. 1060/2021, in combinato disposto con l'art. 16 del Reg. (UE) n. 1057/2021, non sono ammissibili al FSE+ i seguenti costi:

- a) gli interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono di interessi o di commissioni di garanzia;
- b) l'acquisto di terreni per un importo superiore al 10 % delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %; per gli strumenti finanziari, le percentuali indicate si applicano al contributo del programma versato al destinatario finale o, nel caso delle garanzie, all'importo del prestito sottostante;
- c) l'imposta sul valore aggiunto («IVA») salvo:
 1. per le operazioni il cui costo totale è inferiore a 5 000 000 EUR (IVA inclusa);
 2. per le operazioni il cui costo totale è pari ad almeno 5 000 000 EUR (IVA inclusa) nei casi in cui non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale sull'IVA;
 3. gli investimenti realizzati dai destinatari finali nel contesto degli strumenti finanziari; se tali investimenti sono sostenuti da strumenti finanziari combinati con un sostegno del programma sotto forma di sovvenzioni di cui all'articolo 58, paragrafo 5, l'IVA non è ammissibile per la parte del costo dell'investimento corrispondente al sostegno del programma sotto forma di sovvenzioni, a meno che l'IVA per il costo dell'investimento non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale sull'IVA o se la parte del costo dell'investimento corrispondente al sostegno del programma sotto forma di sovvenzioni è inferiore a 5 000 000 EUR (IVA inclusa).

Oltre ai costi non ammissibili di cui all'articolo 64 del Reg. (UE) n. 2021/1060, i seguenti costi non sono ammissibili per il sostegno generale dalla componente del FSE+ in regime di gestione concorrente: a) l'acquisto di terreni e beni immobili, nonché di infrastrutture; e b) l'acquisto di mobili, attrezzature e veicoli, tranne qualora tale acquisto sia necessario per raggiungere l'obiettivo dell'operazione, o qualora tali voci siano completamente ammortizzate durante l'operazione, o qualora l'acquisto di tali articoli sia l'opzione più economica. Ulteriori costi non ammissibili possono essere individuati dagli aggiornamenti del regolamento generale e del regolamento del fondo specifico.

7.2 Prova della spesa



Per essere inseriti in una domanda di pagamento, ai sensi dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021, gli importi devono essere riferiti a "spese ammissibili sostenute dal beneficiario e pagate". Per considerare una spesa come "sostenuta e pagata" è necessaria l'esibizione da parte del beneficiario di idonea documentazione giustificativa:

- per le operazioni rendicontate a "corpo", i pagamenti effettuati dai Beneficiari devono essere comprovati da fatture quietanzate, emesse secondo le disposizioni di legge vigenti ed in conformità alle previsioni dei contratti sottoscritti. In caso di operazioni attuate in regime contrattuale, gli acconti possono essere certificati quando il soggetto aggiudicatario, oltre ad avere emesso fattura (documento contabile comprovante la spesa), ha prodotto un output (ad esempio, progetto esecutivo, piano di lavoro, cronoprogramma) e ciò è espressamente disciplinato nell'atto che regola i rapporti tra le parti.
- per le operazioni rimborsate a "costi reali", ossia che prevedono la rendicontazione del 100% delle spese effettivamente sostenute, la prova è fornita da documenti contabili comprovanti la spesa, ossia fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, altra idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta e quietanzata. Le spese devono aver dato luogo a registrazioni contabili, in conformità con le disposizioni normative ed i principi contabili e devono essere tracciabili allo scopo di assicurare la riconducibilità all'operazione. Con riferimento ai pagamenti, per i trasferimenti di denaro di valore pari o superiore alla soglia prevista dalla normativa vigente, si ricorre a strumenti finanziari tracciabili, ossia assegni non trasferibili, bonifici, altre modalità di pagamento bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico. I pagamenti in contanti sono ammissibili nel rispetto della normativa di riferimento, fermo restando il divieto artificioso del frazionamento previa presentazione della documentazione attestante l'avvenuta movimentazione finanziaria (ad esempio esibizione di estratti conto, dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ecc...).

Per le operazioni rimborsate a costi reali, le somme erogate a titolo di anticipazione possono essere certificate solo nel momento in cui il Beneficiario avrà presentato giustificativi sufficienti a comprovare che la relativa spesa è stata effettuata.

La spesa riconosciuta al beneficiario, nei casi in cui l'operazione durante la sua attuazione generi un'entrata netta non considerata al momento dell'approvazione, è ridotta dell'importo corrispondente.

- nel caso di operazioni a cui si applicano "costi semplificati", ovvero soggette a una delle forme di semplificazione elencate all'art. 53 lett. b) - d) del Reg. (UE) n. 1060/2021, non è prevista alcuna



dimostrazione documentale o contabile dei costi e dei pagamenti sostenuti dai beneficiari. Infatti, la prova documentale dell'ammissibilità della spesa è fornita dai documenti comprovanti le attività realizzate dal beneficiario e/o i risultati raggiunti (quantità e output dichiarati) e/o gli aggregati di costi (reali o semplificati) usati come base di calcolo dei tassi forfettari, in conformità a quanto definito dall'AdG nei dispositivi con i quali stabilisce il metodo di calcolo, le regole di applicazione e le condizioni di pagamento della spesa.

La documentazione giustificativa prodotta dal beneficiario, sia di natura contabile che amministrativa a supporto delle attività realizzate, deve essere tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare l'esistenza di un adeguata pista di controllo e garantire la riconciliazione tra gli importi certificati alla Commissione e i documenti contabili dettagliati conservati o i dati riguardanti gli output o i risultati realizzati.

In caso di affidamenti a società *in house* congiunta, si considerano spese sostenute dal beneficiario quelle inerenti all'utilizzo di personale in regime di codatorialità con altro soggetto pubblico controllante.



8 LE PROCEDURE PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITA' DI GESTIONE, PRESENTAZIONE DEI CONTI, PARERE DI AUDIT ANNUALE E RELAZIONE ANNUALE DI CONTROLLO

8.1 Dichiarazione di Affidabilità di Gestione

L'art. 74 comma 1 lett. f) prevede che l'AdG rediga la dichiarazione di gestione in conformità del modello riportato nell'allegato XVIII. Tale procedura è strettamente collegata agli adempimenti previsti in capo all'Autorità con funzione contabile, all'art. 76 del Regolamento (UE) n. 1060/2011 e relativi alla preparazione dei conti.

La dichiarazione di gestione, quindi, deve essere redatta dall'AdG, in conformità con il modello XVIII, ai fini della cui predisposizione, l'Autorità con Funzione Contabile, entro il 31 ottobre di ciascun anno invia la bozza dei conti all'AdG e all'AdA.

Scopo della dichiarazione di affidabilità è aumentare la responsabilità dell'AdG, assicurare l'effettiva implementazione del Programma, in coerenza con i principi di sana gestione finanziaria, e garantire la legalità e regolarità delle spese.

Coerentemente con quanto indicato nella Nota EGESIF 15-0008-03 del 19/08/2015, la dichiarazione di affidabilità di gestione contiene i seguenti elementi, in particolare:

- conferma che le informazioni sono presentate correttamente, sono complete ed esatte;
- conferma che le spese sono state effettuate per le finalità previste;
- conferma che i sistemi di gestione e controllo predisposti offrono le necessarie garanzie quanto alla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti;
- conferma che le irregolarità individuate negli audit finali o nei rapporti di controllo sono state trattate in maniera appropriata;
conferma che la spesa per la quale è in corso una valutazione sulla legalità e regolarità sia stata esclusa dai conti;
- conferma che i dati relativi agli indicatori e ai target intermedi sono affidabili e che il POR presenta progressi soddisfacenti;
- conferma di avere attivato misure antifrode efficaci e proporzionate;
- conferma che non vi sono ulteriori elementi che possano danneggiare la reputazione della politica di coesione.

La Dichiarazione di gestione è redatta dall'AdG, in raccordo con le informazioni ricevute da parte dei ROS e degli Organismi Intermedi (qualora individuati), nonché da parte dell'Autorità con funzione contabile, ciascuno per le parti di propria competenza.

Le informazioni rilevanti che dovranno essere confermate tramite la dichiarazione e le attività sottostanti



sono di seguito riportate:

- ✓ Le informazioni sui conti presentate sono corrette, complete ed esatte

Puntuale verifica di tutte le informazioni ottenute dall'AdG nell'adempimento delle proprie funzioni di gestione finanziaria e controllo ex art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021, tra cui:

- verifiche sui rendiconti predisposti dai beneficiari;
- aggiornamento delle informazioni presenti nel database dei controlli e nel sistema informativo, con le richieste di rimborso dei beneficiari e le spese ammissibili controllate.
- esecuzione delle verifiche di gestione per accertarsi che i prodotti e i servizi cofinanziati siano stati forniti, che l'operazione sia conforme al diritto applicabile, al programma e alle condizioni per il sostegno dell'operazione;
- garanzia, subordinatamente alla disponibilità di finanziamento, che ciascun beneficiario riceva l'importo dovuto integralmente ed entro 80 giorni dalla data della presentazione della domanda di pagamento da parte dello stesso; il termine può essere interrotto se le informazioni presentate dal Beneficiario non consentono all'AdG di stabilire se l'importo è dovuto;
- previene, individua e rettifica le irregolarità;
- conferma che le spese registrate nei conti sono legittime e regolari;
- ✓ I sistemi di controllo predisposti offrono le necessarie garanzie quanto alla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti.

Le verifiche devono riguardare:

- adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati di predisposizione delle relazioni e di sorveglianza nei casi in cui l'autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti a un altro organismo;
- selezione appropriata delle operazioni;
- informazioni adeguate ai beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione alle operazioni selezionate;
- verifiche di gestione adeguate;
- esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit siano conservati per garantire un'adeguata pista di controllo;
- sistema affidabile di raccolta, registrazione e conservazione dei dati a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i beneficiari;
- efficace attuazione di misure antifrode proporzionate;
- procedure appropriate per preparare la dichiarazione di gestione e il riepilogo annuale delle relazioni finali di audit e dei controlli effettuati.



- ✓ Le irregolarità riscontrate sono state trattate correttamente.

Le irregolarità relative all'anno contabile trascorso, riscontrate durante audit e controlli e riportate nel riepilogo annuale allegato alla Dichiarazione, sono state trattate in conformità con i regolamenti applicabili, laddove necessario, si è dato adeguato follow-up alle carenze riscontrate nel SI.GE.CO del PR FSE+ Campania o si è dimostrato il superamento delle stesse.

- ✓ La spesa per la quale sono in corso le verifiche di regolarità e ammissibilità non è consolidata nei conti annuali

Le domande di pagamento intermedie inviate alla CE non devono includere spese relativamente alle quali sono in corso le opportune verifiche di regolarità e ammissibilità.

- ✓ I dati sugli indicatori, baseline e monitoraggio dell'avanzamento del PR sono affidabili

L'AdG, con riferimento al performance framework del Programma, assicura che la valorizzazione degli indicatori di output, di risultato, finanziari e indicatori target è fondata su fonti certe e verificabili. L'AdG dimostra che baseline, indicatori e target sono stabiliti in coerenza con il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

- ✓ Esistono misure antifrode efficaci e proporzionate e tengono conto dei rischi identificati

L'AdG dispone di misure e procedure antifrode e per la mitigazione del rischio proporzionate ed efficaci, così come stabilite nella specifica procedura.

- ✓ Non sussistono informazioni o elementi legati all'avanzamento del Programma che possano pregiudicare i principi della politica di coesione

Tutte le informazioni rilevanti sul Programma sono rese disponibili dall'AdG nei confronti della CE, ivi incluse quelle non necessariamente legate a carenze del SiGeCo o a irregolarità riscontrate o ipotesi di frode.

Al fine di rispettare le tempistiche dettate dalla normativa comunitaria, l'AdG riceve, entro il 31 ottobre di ciascun anno, la bozza dei conti di cui all'art. 98, par. 1 lett. a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021 predisposta dall'AC per il periodo contabile chiuso il 30 giugno dell'anno medesimo. Una volta ricevuta la documentazione da parte dell'AC, la struttura a supporto dell'AdG verifica la corrispondenza dei dati riportati nella preparazione dei conti con le informazioni disponibili sul sistema di monitoraggio. In caso di mancata corrispondenza dei dati riportati, l'AdG attiverà il necessario flusso informativo e documentale con l'AC. Una volta ultimata la verifica di coerenza dei dati riportati, l'AdG firmerà la Dichiarazione che sarà trasmessa alla Commissione Europea, in linea con la tempistica pianificata e condivisa. Analogamente sarà assicurato il necessario raccordo con l'AdA per la redazione della Relazione Annuale di Controllo (RAC) a cura di quest'ultima.



8.2 Presentazione dei conti, parere di audit annuale e relazione annuale di controllo

Ai sensi dell'art. 76, paragrafo 1, lettera b) l'Autorità con Funzione Contabile è responsabile della redazione e della presentazione dei conti e ne conferma la completezza, l'accuratezza e veridicità, in conformità dell'articolo 98 e al modello di cui all'allegato XXIV del RDC. È, inoltre, responsabile della conservazione delle registrazioni elettroniche di tutti gli elementi dei conti, comprese le domande di pagamento.

Così come previsto dall'art. 98 "Contenuto e presentazione dei conti" del RDC per ciascun periodo contabile per il quale sono state presentate domande di pagamento, vengono presentati alla Commissione entro il 15 febbraio i conti, riferiti al periodo contabile precedente, in conformità del modello riportato nell'allegato XXIV al RDC, redatto congiuntamente dall'AdG e dall'Autorità con Funzione Contabile.

Oltre alla già citata dichiarazione di affidabilità dell'Autorità di Gestione, vanno inoltrati alla Commissione anche il parere di audit annuale di cui all'articolo 77, paragrafo 3, lettera a), in conformità del modello riportato nell'allegato XIX, a cura dell'AdA e la relazione annuale di controllo di cui all'articolo 77, paragrafo 3, lettera b), in conformità del modello riportato nell'allegato XX, a cura dell'AdA.

In linea con il principio della separazione delle funzioni, il quadro giuridico assegna la responsabilità per la preparazione dei diversi elementi del pacchetto conti ad Autorità differenti (i conti all'Autorità con Funzione Contabile, la dichiarazione di gestione e il riepilogo annuale all'Autorità di Gestione e il parere di audit e la Relazione Annuale di Controllo (RAC) all'Autorità di Audit).

Il collegamento tra tutti questi documenti richiede modalità di coordinamento tra le tre Autorità del programma in modo che siano effettuati controlli di coerenza in vista della loro presentazione.

L'Autorità con Funzione Contabile verifica le spese registrate nel sistema contabile e inserite nelle Domande di pagamento dell'anno contabile precedente, aggregandoli per "Priorità", inoltre, verifica e detrae dai conti eventuali spese irregolari che sono state oggetto di rettifiche finanziarie in conformità dell'articolo 103 RDC, le spese che sono oggetto di una valutazione in corso della loro legittimità e regolarità che possono essere eventualmente reinserite in una domanda di pagamento successiva se confermata la regolarità.

La Commissione si accerta che i conti siano completi, accurati e veritieri entro il 31 maggio dell'anno successivo alla fine del periodo contabile, salvo i casi in cui si avvii la procedura di contraddittorio ai sensi dell'articolo 102 del RDC.

Al fine di evitare oneri amministrativi e sovrapposizioni il riepilogo annuale non replica le informazioni già disponibili nella RAC presentata dall'AdA. Sono considerati nel riepilogo annuale, riferimenti incrociati alle sezioni specifiche della RAC. Le corrispondenti sezioni della RAC sono pertanto considerate come parte del riepilogo annuale sulle Relazioni di audit finali richieste ai sensi del Regolamento finanziario.

Per la preparazione del riepilogo annuale, sono definite procedure per garantire:

- a) la raccolta dei risultati finali di tutte le verifiche e dei controlli effettuati dagli organismi competenti,



comprese le verifiche di gestione effettuate dall'AdG o per suo conto dagli organismi intermedi e degli audit effettuati da o sotto la responsabilità dell'AdA;

- b) un'analisi della natura e della portata degli errori e delle carenze individuate nei sistemi e il successivo follow-up di tali carenze (misure correttive adottate o previste);
- c) l'attuazione di azioni preventive e correttive in caso di individuazione di errori sistemici.

A tal fine sono assegnate chiare responsabilità al fine di garantire che tutti i dati necessari per preparare il riepilogo annuale siano ottenuti dai ROS, con particolare riferimento all'elenco di tutti i controlli effettuati unitamente ad una sintesi e revisione dei loro risultati comprese le informazioni sui principali problemi individuati e le azioni correttive adottate o previste.

Nel dettaglio, i ROS devono presentare entro il 30 settembre di ogni anno (inteso come 30 settembre dell'anno N+1), relativamente alle spese certificate nell'anno contabile di riferimento, l'elenco di tutti i controlli effettuati nel periodo compreso tra il 1° luglio dell'anno N e il 30 giugno dell'anno N+1, unitamente ad una sintesi e revisione dei loro risultati comprese le informazioni sui principali problemi individuati e le azioni correttive adottate o previste anche di concerto all'AdG.

Ciò al fine di garantire la trasmissione da parte dell'AdG all'AdA entro il 15 novembre di ogni anno (inteso come 15 novembre dell'anno N+1) i lavori preparatori per la Dichiarazione di affidabilità/gestione e la Sintesi Annuale.

Per consentire all'AdA di effettuare le verifiche di propria competenza, l'Autorità di Gestione invia all'Autorità di Audit (e per conoscenza all'Autorità di Funzione contabile) entro il 31 dicembre di ciascun anno (inteso come 31 dicembre dell'anno N+1) la Sintesi Annuale riferita al periodo contabile chiuso (inteso come periodo intercorrente tra il 1° luglio dell'anno N e il 30 giugno dell'anno N+1).

Eventuali richieste di chiarimenti e di documentazione saranno evase dall'Unità per il monitoraggio degli interventi e per il Coordinamento del Sistema di gestione e controllo (UMCSGC) a supporto dell'Autorità di Gestione. L'Autorità di Audit esprime il proprio parere entro il 31 gennaio successivo e lo invia all'AdG e, per conoscenza, all'AdC.

Una volta rilasciato il parere positivo dell'Autorità di Audit, le Autorità assicurano la trasmissione alla CE dei seguenti documenti, entro la scadenza del 15 febbraio di cui all' art. 98 del Regolamento (UE) n. 1060/2021:

- Dichiarazione di affidabilità di gestione;
- Sintesi annuale;
- Parere di audit e relazione di controllo.

A seguito della trasmissione formale alla Commissione Europea l'Autorità di Gestione, anche in



collaborazione con l'Autorità di funzione contabile e con l'Autorità di Audit, fornisce tutte le informazioni supplementari eventualmente necessarie per consentire alla Commissione di accertare la completezza, l'accuratezza e la veridicità dei conti.



9. LA GESTIONE DELLE IRREGOLARITA', DELLE FRODI E DEI RECUPERI

9.1 Misure e procedure antifrode

L'articolo 74, par. 1 lett. C) del Reg. (UE) n. 1060/2021 stabilisce che l'Autorità di Gestione pone in atto misure e procedure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati.

In tale ottica, lo strumento primario di prevenzione è rappresentato dall'attività di autovalutazione dei rischi che viene rivolto alla prevenzione non solo nei confronti delle mere irregolarità, ma anche delle frodi specifiche, che si differenziano dalle irregolarità per l'elemento intenzionale.

L'obiettivo dell'attività di autovalutazione del rischio di frode consiste nel far fronte in maniera adeguata e differenziata, nel rispetto del principio di proporzionalità.

Al fine di accompagnare metodologicamente e operativamente lo svolgimento delle attività di identificazione e valutazione dei rischi specifici in relazione ai tre principali processi caratterizzanti la gestione degli interventi cofinanziati, ossia selezione dei candidati, attuazione e verifica delle operazioni, certificazione e pagamenti, la CE con la nota EGESIF 14-0021-00 del 16/06/2014, ha reso disponibili specifici strumenti tecnici, fra cui:

- un apposito strumento di valutazione del rischio di frode, previsto nel Documento di valutazione del rischio ex ante, precompilato con una serie di rischi specifici comunemente riscontrati nella politica di coesione, da integrare con gli eventuali altri rischi specificatamente riferibili al Programma Regionale;
- un quadro sinottico dei controlli attenuanti il rischio di frode, raccomandati e associati ai rischi specifici di frode individuati per ciascuno dei tre processi sopra richiamati.

L'esito della valutazione di rischio frode e della revisione dello stesso consiste nella individuazione di quei rischi specifici che evidenziano che non è stato fatto abbastanza per ridurre la probabilità e l'impatto combinato di attività potenzialmente fraudolente ad un livello accettabile e i corrispondenti controlli attenuanti ritenuti necessari.

L'Autorità di Gestione, pertanto, al fine di contrastare e limitare le frodi, effettua periodicamente una valutazione del rischio frode, mediante un processo autovalutativo, conformemente alle indicazioni fornite dalla nota EGESIF 14-0021-00 del 16/06/2014. L'autovalutazione del rischio frode tiene in considerazione l'articolazione e la complessità del Programma, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- ammontare finanziario complessivo del Programma Regionale;
- ammontare finanziario delle singole priorità di investimento;
- tipologia e durata dell'operazione (es. contratto o sovvenzione);
- tipologia del beneficiario;
- frequenza e portata delle verifiche in loco;
- esiti delle verifiche di I e di II livello.



In esito alla valutazione del rischio, l'Autorità di Gestione mette in campo una serie di misure correttive efficaci e proporzionate volte a ridurre i rischi ad un livello accettabile, strutturando l'approccio alla lotta alla frode sulla base dei quattro elementi chiave del ciclo antifrode ossia la prevenzione, l'individuazione, la correzione e il perseguimento.

Lo strumento di autovalutazione del rischio fornisce utili indicazioni sulla probabilità che si verifichino fenomeni di frode in relazione ad alcuni macro-processi fondamentali quali: selezione dei richiedenti del finanziamento, attuazione dei progetti da parte dei beneficiari, certificazione dei costi e pagamenti da parte dell'Autorità di Gestione.

Per ognuno dei suddetti macro-processi, il processo di autovalutazione, conformemente alle indicazioni fornite dalla CE (Nota EGESIF del 14-0021-00 del 16/06/2014), si basa su cinque passaggi principali, di seguito descritti:

1. quantificazione del rischio lordo (RL), ossia il rischio che un determinato tipo di frode possa verificarsi prima di prendere in considerazione l'effetto di ciascun controllo esistente o pianificato, valutandone la probabilità e l'impatto;
2. valutazione dell'efficacia dei controlli attenuanti in essere per limitare il rischio lordo individuato, effettuando una ricognizione dell'insieme di verifiche e presidi contro eventi fraudolenti e corruttivi complessivamente in essere sia a livello nazionale che regionale e di programma;
3. valutazione del rischio netto, ossia il rischio che permane dopo aver preso in considerazione l'effetto dei controlli attuati e la loro efficacia, cioè la situazione così com'è al momento attuale (rischio residuo);
4. valutazione dell'effetto dei controlli aggiuntivi mitiganti previsti sul rischio netto (sua probabilità e impatto), esaminando le misure antifrode supplementari apprestate, anche attraverso la definizione di veri e propri Piani di Azione;
5. definizione del rischio target – Obiettivo di rischio (OR), che deve considerarsi come il livello di rischio che l'Autorità di Gestione ritiene tollerabile dopo che tutti i controlli sono definiti e operanti.

L'autovalutazione condurrà, quindi, alla definizione di un livello di rischio da parte dell'Autorità di Gestione su cui andranno applicate le dovute misure efficaci e proporzionali. Il processo di valutazione sarà svolto da un organo collegiale composto da:

- i Responsabili di Obiettivo Specifico;
- i Referenti del controllo di I livello on desk e in loco;
- l'Unità per il Monitoraggio degli interventi e per il Coordinamento del Sistema di Gestione e Controllo;
- l'Unità per la Gestione Finanziaria;



- l'Autorità contabile.

La procedura autovalutativa viene periodicamente revisionata dall'Autorità di Gestione e condivisa con l'Autorità di Audit che effettuerà le proprie verifiche nel corso degli audit di Sistema presso l'AdG.

Sulla base di tali considerazioni, pertanto, l'Autorità di Audit non può assumere un ruolo diretto nella decisione di individuazione del rischio frode, ma si prevede la possibilità di renderla partecipe a titolo consultivo o di osservatore alle riunioni del comitato istituito per l'analisi dei processi di autovalutazione.

In esito alla valutazione del rischio e nella misura in cui lo stesso sia definito basso o alto, l'Autorità di Gestione mette in campo, se necessario, una serie di azioni correttive volte ad individuare e rettificare le irregolarità e le frodi nonché a potenziare, se necessario, il livello ed il numero dei controlli su determinati interventi.

Il processo di autovalutazione rappresenta sicuramente uno dei principali strumenti di prevenzione per contrastare l'insorgenza di frodi ai danni del bilancio comunitario. Una buona attività di prevenzione costituisce, infatti, un metodo semplice ed efficiente, in termini di costi, rispetto ad un'attività "riparatoria". Il sistema di controlli di gestione previsto dal PR Campania FSE + 2021-2027 rappresenta una importante misura di contrasto, nonché un deterrente, alla possibilità che si verifichino "condizioni favorevoli" all'insorgenza di frodi.

In tale ottica si pongono anche il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione" e l'utilizzo delle informazioni fornite dal Sistema Arachne.

L'AdG può utilizzare per il monitoraggio del rischio anti-frode, in ottica di semplificazione, i risultati dell'analisi del rischio effettuata per le verifiche di gestione.

I principali rischi di frode individuati possono essere affrontati in modo "mirato" e sistematico nell'ambito di un eventuale Piano di Azione, che identifichi le misure suppletive anti-frode da attuare. Per ogni misura antifrode aggiuntiva da implementare, si tiene conto del principio secondo il quale il beneficio globale di ogni misura deve essere superiore ai suoi costi complessivi (principio della proporzionalità).

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, oltre a rappresentare esso stesso un valido strumento di individuazione, rilevamento e analisi del rischio corruttivo, rende esplicita la volontà della Regione di un impegno reale contro i fenomeni corruttivi ed ogni forma di illegalità e una manifestazione concreta di una "cultura etica" a sostegno della volontà di contrastare tali fenomeni.

Il Sistema Arachne è un database contenente informazioni interconnesse da banche dati di diversi organismi, comprese autorità giudiziarie, che raccoglie tutte le informazioni relative a soggetti e/o situazioni a rischio frode e può, pertanto, rappresentare un valido strumento a disposizione dell'Amministrazione per la classificazione del rischio frode, la prevenzione, l'individuazione e il rilevamento di frodi.

Relativamente alle misure antifrode, si evidenzia che:



- l'Autorità di Gestione conferma la sussistenza di misure antifrode efficaci e proporzionate e fornisce informazioni circa il numero di casi di frode sospetti ed acclarati, nonché sulle misure adottate nei confronti di questi ultimi (cfr. Nota EGESIF_15_0008-0, vs 13/02/2015);
- l'Autorità di Audit all'interno della Relazione di controllo annuale fornisce informazioni sulle frodi denunciate e sulle sospette frodi rilevate nel contesto degli audit eseguiti (compresi i casi denunciati da altri organismi nazionali o dell'UE e connessi ad operazioni sottoposte a audit da parte dell'autorità di audit), nonché sulle misure adottate.

Nell'ambito del monitoraggio e dei controlli del rischio frode potrebbe essere utilizzata, ad integrazione di Arachne, anche la nuova piattaforma italiana PIAF-Piattaforma integrata antifrode, non appena l'Amministrazione nazionale competente darà indicazioni sulla possibilità di accesso e sulle modalità di utilizzo.

9.2 Trattamento delle irregolarità

Rientra tra i compiti dell'AdG, nell'ambito della funzione di gestione del PR, per il tramite dei ROS e dell'Autorità con funzione contabile, quello di prevenire, individuare, rettificare e segnalare le irregolarità, conformemente all'Allegato XII del RDC (art. 69 paragrafo 2 e 12 e art.74, paragrafo 1, lettera d).

A livello operativo le fasi del processo sono:

- la rilevazione: in conformità con gli artt. 69 e 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021, il presente sistema di gestione e controllo e tutte le strutture coinvolte ai diversi livelli dell'attività di attuazione (ROS) operano per prevenire, individuare, rettificare e segnalare le irregolarità comprese le frodi;
- l'accertamento di un'irregolarità da parte dei ROS, determina il dovere della comunicazione della suddetta irregolarità mediante compilazione dell'apposita scheda OLAF, nell'applicativo AFIS-Irregularity Management System (IMS) nonché quello di trasmissione della suddetta "scheda irregolarità" all'Autorità con funzione contabile in quanto struttura competente a comunicarne notizia alla Commissione e per conoscenza all'Autorità di Gestione alla quale deve essere eventualmente allegato il decreto di revoca;
- la comunicazione, in caso di accertamento dell'irregolarità prevede la segnalazione da parte dell'Autorità con Funzione Contabile al Nucleo della Guardia di Finanza per la repressione delle frodi nei confronti dell'UE presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Europee e, per conoscenza. Il Nucleo successivamente procede all'inoltro alla Commissione Europea della scheda OLAF. L'informativa in merito al follow up viene garantita dall'accesso al sistema informatico da parte delle strutture coinvolte, dell'Autorità con funzione contabile e dell'Autorità di Audit e delle altre autorità interessate al trattamento delle irregolarità.



In particolare, il processo prevede, qualora vi sia una rettifica a seguito di irregolarità di importo pari o superiore a € 10.000,00 in quota UE, l'obbligo della comunicazione OLAF da parte di ciascun ROS, mediante l'applicativo europeo Irregularity Management System (IMS), dove vengono inseriti tutti i dati necessari al trattamento delle irregolarità rilevate.

Le irregolarità per un importo inferiore a € 10.000,00 di contributo in quota UE non devono essere segnalate; tale esenzione non si applica in caso di irregolarità connesse tra loro che, complessivamente, superano € 10.000,00 di contributo, anche se nessuna di esse, presa singolarmente, supera da sola tale soglia.

Il regolamento UE 1060/2021 per la programmazione 2021-2027 non prevede, a differenza di quanto accadeva nella programmazione 2014-2020, la possibilità di effettuare recuperi delle somme indebitamente versate ai beneficiari. È prevista soltanto la possibilità di effettuare "ritiri", relativi ad importi inerenti a pagamenti irregolari effettuati e dichiarati alla Commissione Europea, ritirati totalmente o parzialmente dal Programma destinandoli ad altre operazioni.

L'autorità deputata ad effettuare il ritiro è l'Autorità con Funzione Contabile che, su proposta dell'Autorità di Gestione, applica le rettifiche finanziarie, sopprimendo totalmente o parzialmente il sostegno del Fondo Sociale ad una operazione, se la spesa dichiarata alla Commissione risulta irregolare ai sensi dell'art. 103, comma 1, del Reg. (UE) 2021/1060. L'Autorità con Funzione Contabile registra tutti gli importi ritirati durante il periodo contabile di cui all'articolo 98, paragrafo 3, lettera b), e detratti dai conti di cui all'articolo 98, paragrafo 6, e le motivazioni di tali ritiri e detrazioni.

L'AdG reimpiega le somme soppresse nell'ambito dello stesso Programma ad esclusione dell'operazione oggetto di rettifica, diversamente se le somme riguardavano una irregolarità sistemica, verranno escluse dal reimpiego le operazioni connesse a tali irregolarità.

Non sono segnalate all'Olaf le irregolarità per le quali sono previste delle esenzioni come indicato al punto 1.2 sez. 1, Allegato XII del Reg. (UE) 2021/1060.

Ai sensi dell'art. 76 comma 1 lettera b) del Regolamento (UE) n. 1060/2021, l'Autorità con Funzione contabile è incaricata di conservare registrazioni elettroniche di tutti gli elementi dei conti, comprese le domande di pagamento, nonché della tenuta della contabilità degli importi da recuperare, recuperati e ritirati a seguito di soppressione totale o parziale della partecipazione ad un'operazione. Acquisisce attraverso il sistema informativo le informazioni relative alle irregolarità accertate ed effettua attività di verifica dei ritiri dei recuperi pendenti e degli importi irrecuperabili.

Ai sensi dell'art. 103 del Reg. (UE) n. 1060/2021, lo Stato membro applica rettifiche finanziarie sopprimendo totalmente o parzialmente il sostegno dei fondi a un'operazione o a un programma se le spese dichiarate alla Commissione risultano irregolari.

Ai sensi dell'art.103, comma 3 del Reg. (UE) n. 1060/2021, le rettifiche finanziarie sono registrate nei bilanci



del periodo contabile nel quale è decisa la soppressione ed il sostegno dei fondi soppresso può essere reimpiiegato dallo Stato membro nell'ambito del programma interessato, a esclusione dell'operazione oggetto della rettifica in questione.

9.3 Descrizione del processo

Il personale individuato per le attività di programmazione, attuazione, monitoraggio e certificazione delle operazioni, supporta i Responsabili di Obiettivo Specifico, tra le numerose attività, anche nella raccolta, registrazione e trasmissione periodica all'Autorità di Gestione delle informazioni circa i recuperi, i ritiri e le irregolarità accertate e gli importi sospesi sulle operazioni del PR Campania FSE+ 2021-2027.

I Responsabili di Obiettivo Specifico sono tenuti a trasmettere le informazioni utili in merito a irregolarità e recuperi all'Autorità con funzione contabile e per conoscenza all'Autorità di Gestione. Tutte le irregolarità derivanti dalle verifiche di gestione, comprese le frodi, sono comunicate dai Responsabili di Obiettivo Specifico all'Autorità con funzione contabile e per conoscenza all'Autorità di Gestione dando evidenza delle eventuali procedure di recupero delle somme indebitamente versate.

A seguito dell'adozione tempestiva da parte dei Responsabili di Obiettivo Specifico dei provvedimenti correttivi a fronte delle irregolarità rilevate, gli stessi procederanno alle necessarie rettifiche finanziarie ed ai recuperi degli importi indebitamente versati. I provvedimenti di recupero posti in essere dai Responsabili di Obiettivo Specifico vengono comunicati in maniera totalmente informatizzata all'Autorità di Gestione e all'Autorità con Funzione Contabile ai fini della corretta registrazione dei recuperi.

L'Autorità con Funzione Contabile, ai fini della elaborazione dei dati e delle informazioni finalizzate alla certificazione delle spese, gestisce principalmente, per ciascun progetto, le informazioni relative a dati di impegno, spesa rendicontata, rimborsi effettuati dalla Commissione, esiti dei controlli e recuperi effettuati. Lo scambio di informazioni tra Autorità di Gestione e Autorità con funzione contabile assicura l'invio dei dati necessari affinché l'Autorità con funzione contabile possa adempiere alla trasmissione delle informazioni sui recuperi in corso e gli importi ritirati.

Il SI supporta, nella fase di certificazione, l'Autorità contabile nella tenuta del registro delle irregolarità e dei recuperi.



10 LE PISTE DI CONTROLLO E L'ARCHIVIAZIONE DEI DOCUMENTI

10.1 Predisposizione e manutenzione piste di controllo

10.1.1 Pista di controllo

Come previsto dal Re. (UE) n. 1060/2021 all'art. 69, par.6 "Gli Stati membri dispongono di sistemi e procedure atti ad assicurare che tutti i documenti necessari per la pista di controllo, di cui all'allegato XIII, siano conservati in conformità delle prescrizioni di cui all'articolo 82".

L'Autorità di Gestione, in coerenza con le previsioni regolamentari, nell'ambito della manualistica relativa alle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 formula indicazioni operative per la corretta e omogenea implementazione delle piste di controllo relative alle singole attività, individuando procedure comuni a beneficio dei vari soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma. I modelli standard, illustrativi dei flussi gestionali e di controllo, relativi alle principali tipologie di processi rilevanti ai fini dell'attuazione del Programma, possono essere adeguati in ragione delle specifiche tipologie di operazioni da attuare.

L'allegato XIII del Reg. (UE) n. 1060/2021 individua i requisiti minimi della Pista di Controllo e fornisce un elenco dettagliato dei documenti necessari ed obbligatori anche contabili da conservare, distinto per le seguenti categorie tipologie di supporto:

- sezione I) per le sovvenzioni che assumono le forme di cui all'articolo 53, paragrafo 1, lettere da a) a e), cioè costi reali e OSC definite dall'AdG sotto la propria responsabilità e quelle off-the shelf;
- sezione II) per gli strumenti finanziari;
- sezione III) e sezione IV per il rimborso del contributo dell'Unione da parte della Commissione a norma dell'articolo 94 e dell'articolo 95, da conservare a livello dell'autorità di gestione/dell'organismo intermedio, ovvero OSC e FNCC inclusi nei PR ed approvati dalla CE, e OSC e FNCC approvati con atto delegato dalla CE.

Va garantita la conservazione/disponibilità dei documenti indicati nella pista di controllo per cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui l'AdG ha effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario, come da previsione contenuta nell'art. 82, paragrafo 1 del RDC. Inoltre, devono essere resi disponibili i dati contenuti nell'Allegato XVII, che andranno ad alimentare il sistema informativo.

Ai sensi dell'art. 69, par. 8 del RDC, lo scambio di informazioni e documenti avviene in formato elettronico, sia tra le Autorità del programma sia con i beneficiari (c.d. e-cohesion): la modalità informatizzata rappresenta, quindi, la regola e solo in via eccezionale e su esplicita richiesta del beneficiario l'AdG può accettare uno scambio di informazioni in forma cartacea, ma rimane comunque fermo l'obbligo dell'Autorità di registrare e conservare tali scambi in modalità elettronica.

Nella manualistica relativa alle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 sono definiti i processi gestionali e di controllo di tutte le attività da porre in essere per avviare, eseguire e concludere le operazioni nell'ambito del Programma.



La pista di controllo costituisce la rappresentazione sotto forma di diagramma di flusso del quadro procedurale degli adempimenti, delle attività e degli atti semplici; essa consente, altresì, di registrare la localizzazione/collocazione della documentazione tecnica ed amministrativa ed infine, concorre sia alla più efficiente e trasparente governance delle attività di gestione, sia a rendere agevole il sistema di controllo esercitato ai diversi livelli sull'implementazione delle operazioni.

Le piste di controllo, individuando l'intero processo gestionale, consentono di accedere alla documentazione relativa alla singola operazione e di confrontare e giustificare gli importi di spesa certificati alla Commissione con i documenti contabili e i documenti giustificativi conservati ai vari livelli (in primo luogo presso il Beneficiario), riguardo a tutte le operazioni finanziate dal PR.

In particolare, le piste di controllo individuano i momenti, gli attori e le sedi di contabilizzazione e dichiarazione della spesa ai diversi livelli di responsabilità. Le stesse sono predisposte per tipologia di operazioni e per modalità attuative, con un livello di approfondimento connesso al progetto e sono oggetto di opportuna diffusione presso gli attori a vario titolo coinvolti nell'attuazione delle operazioni cofinanziate ed informatizzate, allo scopo di facilitarne l'aggiornamento.

Il regolare e corretto aggiornamento degli atti e dei dati a sistema relativi a ciascuna operazione da parte dei diversi soggetti coinvolti (per esempio, Beneficiari/Soggetti Attuatori, Responsabili di Obiettivo Specifico, Organismi Intermedi, Autorità di Gestione, ecc.) consente il mantenimento di una Pista di Controllo adeguata in forma elettronica.

10.2 Archiviazione e conservazione della documentazione

La formalizzazione dei controlli avviene da parte del personale impiegato nelle verifiche che è tenuto a seguire le procedure individuate negli atti di indirizzo (manualistica del PR, eventuali note circolari, ecc) ed utilizzare l'apposita modulistica di controllo (check list, verbali, ecc...) predisposta dall'Autorità di Gestione che può essere adattata alle specificità del caso. Delle attività di controllo svolte va data evidenza attraverso la compilazione e la sottoscrizione, oltre che delle check-list, del relativo verbale di controllo. L'esito dei controlli in loco, in via generale, viene controfirmato dal Beneficiario finale contestualmente alla verifica, il quale può inviare le proprie controdeduzioni al team di controllo in loco, qualora le risultanze della verifica evidenzino criticità tali da determinare delle rettifiche finanziarie. Al termine dell'attività di follow up/contraddittorio tra le parti, i funzionari del team di controllo provvedono al caricamento del verbale di verifica e della check list sul Sistema Informativo ed alla contestuale notifica delle risultanze del controllo al ROS per consentire gli adempimenti di propria competenza.

Il ROS o il team dedicato ai controlli può richiedere al beneficiario la corretta organizzazione della fascicolazione, modifiche/integrazioni suppletive ai fini della corretta verifica della documentazione di



progetto inserita su SURF.

Tutta la documentazione relativa alle verifiche svolte deve essere, inoltre, adeguatamente conservata (su supporto cartaceo) agli atti dell'Amministrazione regionale.



11 LE PROCEDURE PER LO SCAMBIO DELLE INFORMAZIONI CON L'AUTORITA' DI FUNZIONE CONTABILE E L'AUTORITA' DI AUDIT

Al contempo sono garantiti i **flussi informativi tra Autorità di Gestione, ROS e Autorità con funzione contabile** volti ad assicurare il corretto trasferimento delle informazioni relative ai dati finanziari e alle spese dichiarate dai beneficiari, ovvero delle domande di pagamento da presentare all'Organismo di funzione contabile.

Ai sensi dell'art. 91 del RDC, nell'ambito dell'esercizio contabile, la cui configurazione per la programmazione 2021-2027, prevede che si avvii al 1° luglio dell'anno N e si chiuda al 30 giugno dell'anno N+1, possono essere presentate al massimo sei domande di pagamento. Ogni anno può essere presentata una domanda di pagamento in qualsiasi momento durante ogni periodo di tempo compreso tra le date seguenti: 28 febbraio, 31 maggio, 31 luglio, 31 ottobre, 30 novembre e 31 dicembre.

L'ultima domanda di pagamento, presentata entro il 31 luglio, si considera domanda di pagamento finale per il periodo contabile terminato il 30 giugno.

In considerazione delle scadenze e dei vincoli regolamentari per la trasmissione delle informazioni tra Autorità di Gestione, Organismo di funzione contabile e Autorità di Audit le attività sono pianificate e coordinate.

In particolare, il flusso informativo deve garantire i seguenti adempimenti:

- entro il 31 ottobre dell'anno N+1 l'invio, da parte dell'AC della bozza dei conti all'AdG e all'AdA per la preparazione della dichiarazione di affidabilità e sintesi dei controlli nonché della RAC da parte dell'Autorità di Audit;
- entro il 15 novembre dell'anno N+1 l'invio da parte dell'Autorità di Gestione all'Autorità con funzione contabile e all'Autorità di Audit dei lavori preparatori per l'elaborazione della dichiarazione di affidabilità di gestione;
- entro il 31 dicembre dell'anno N+1 la trasmissione da parte dell'Autorità contabile all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Audit della versione finale dei conti, incorporando anche gli audit sulle operazioni, svolti dall'Autorità di Audit;
- entro il 31 dicembre dell'anno N+1 la trasmissione da parte dell'Autorità di Gestione all'Autorità di Audit della bozza della dichiarazione di affidabilità;
- entro il 31 gennaio dell'anno N+2 l'Autorità di Audit si assicura che tutte le raccomandazioni siano state recepite;
- entro il 15 febbraio dell'anno N+2 la trasmissione alla Commissione Europea dei documenti che compongono il "pacchetto dei conti".

Ai sensi dell'art. 98 del RDC, per ciascun periodo contabile, per il quale sono state presentate domande di



pagamento, sono presentati alla Commissione entro il 15 febbraio i documenti («pacchetto di affidabilità») riferiti al periodo contabile precedente.

Lo scambio di informazioni tra Autorità di Gestione e Autorità con funzione contabile assicura l'invio dei dati necessari affinché l'Autorità con funzioni contabile possa adempiere:

1. alla trasmissione delle previsioni delle domande di pagamento, così come stabilito all'art. 91 del Reg. (UE) 1060/2021;
2. alla preparazione ed alla presentazione delle domande di pagamento, compresi i risultati delle verifiche di gestione e tutti i pertinenti audit ai sensi dell'art. 91 del Reg. (UE) n. 1060/2021;
3. alla trasmissione delle informazioni sui recuperi in corso e gli importi ritirati.

In merito al punto 1, l'Autorità di Gestione richiede ai Responsabili di Obiettivo Specifico gli importi che si prevede di inserire nelle domande di pagamento dell'anno in corso e di quello successivo, necessarie al rispetto di quanto richiesto dall'art. 69, par. 10 del Reg. (UE) n. 1060/2021. In funzione delle informazioni ricevute dai Responsabili di Obiettivo Specifico, l'Autorità di Gestione, entro il 31 gennaio ed il 31 luglio, provvede a caricare e validare sul sistema SFC i dati previsionali delle domande di pagamento, per il successivo inoltro da parte dell'Autorità con funzioni contabile, in conformità dell'allegato VIII.

L'Autorità di Gestione, infine, procede alla trasmissione alla Commissione delle informazioni richieste dall'art. 42 del Reg. (UE) n. 1060/2021 in coerenza al Modello per la trasmissione dei dati finanziari, allegato VII reg. (UE) 1060/2021.

Il flusso delle informazioni necessarie per la predisposizione e presentazione della domanda di pagamento, avviene attraverso la trasmissione per il tramite del sistema informativo contabile SURF delle dichiarazioni di spesa all'Autorità con Funzione Contabile. Le dichiarazioni riguardano le spese sostenute dai Beneficiari e validate dal ROS sul Sistema Informativo dopo l'acquisizione degli esiti positivi dei controlli di I livello e rappresentano, pertanto, la base per la predisposizione, a cura dell'Autorità con Funzione Contabile, della domanda di pagamento da inoltrare alla UE- Igrue.

Le dichiarazioni di spesa sono predisposte dai Responsabili di Obiettivo Specifico in riferimento alle procedure gestite per competenza. In particolare, i Responsabili di Obiettivo Specifico, sulla base degli esiti dei controlli di primo livello, individuano i progetti e le spese da certificare, predispongono le dichiarazioni di spesa utilizzando il format prodotto dal sistema informatico e tramite il quale viene trasmesso formalmente all'Autorità con funzione contabile e per conoscenza all'Autorità di Gestione.

L'Autorità di Gestione e il Responsabile di Obiettivo Specifico forniscono, inoltre, all'Autorità con funzione contabile tutte le informazioni relative alle verifiche di gestione svolte desk e in loco, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 74 del Reg (UE) n. 1060/2021. Il Responsabile di Obiettivo Specifico e l'Autorità di Gestione mettono a disposizione dell'Autorità con funzione contabile l'elenco dei verbali e delle check list dei controlli



di primo livello svolti sulle spese dichiarate dai Beneficiari, a fronte delle quali sono state presentate domande di rimborso, mediante caricamento sul Sistema Informatico, utili per la predisposizione delle domande di pagamento annuali.

L'Autorità con funzione contabile, qualora lo ritenga necessario, al fine di compiere eventuali approfondimenti, può richiedere copia al ROS di ulteriore documentazione inerente alle operazioni selezionate (es. contratti/convenzione, piano finanziario ecc.)

I Responsabili di Obiettivo Specifico sono tenuti a trasmettere le informazioni utili in merito a irregolarità e recuperi all'Autorità con funzione contabile e per conoscenza all'Autorità di Gestione. Tutte le irregolarità derivanti dalle verifiche di gestione, comprese le frodi, sono comunicate dai Responsabili di Obiettivo Specifico all'Autorità con funzione contabile e per conoscenza all'Autorità di Gestione dando evidenza delle eventuali procedure di recupero delle somme indebitamente versate.

Il flusso informativo tra Autorità di Gestione e Autorità di Audit avviene, principalmente, attraverso il Sistema informativo, che gestisce gli aspetti amministrativi finanziari e contabili del PR ai quali l'Autorità di Audit ha accesso nei limiti delle materie di propria competenza. In particolare, attraverso il Sistema Informativo di monitoraggio del Programma, l'Autorità di Audit, entrando nell'apposita sezione "controlli", è in grado di conoscere tutti i procedimenti amministrativi in corso e le verifiche di gestione svolte.

La sezione dedicata ai controlli prevista dal Sistema Informativo registra tutte le informazioni utili relativamente a:

- Controlli di primo livello – verifiche tecnico amministrative;
- Controlli di primo livello – verifiche in loco.

Con riferimento alle presunte irregolarità rilevate nel corso delle attività di controllo di gestione o di eventuali audit svolti da ulteriori organismi nazionali o comunitari, si rileva che le stesse devono essere sottoposte ad una valutazione, al fine di accertare gli elementi che possano confutarne l'effettiva irregolarità o eventuali casi di frode riscontrati.

Nel caso di frodi, eventuali elementi aggiuntivi che ne hanno impedito l'accertamento in tempo utile, devono essere presi in considerazione ai fini della periodica analisi autovalutativa volta a limitare il rischio connesso all'accertamento delle frodi.

In ogni caso, il rilevamento e la correzione delle irregolarità riscontrate, comprese le frodi, implica l'ulteriore responsabilità della comunicazione delle stesse all'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) della Commissione Europea.

In particolare, qualsiasi irregolarità di spesa che comporti una rettifica della quota di contributo cofinanziato dal FSE di importo pari o superiore a € 10.000,00, qualora non sia imputabile a particolari casi di deroga, comporta l'obbligo della comunicazione OLAF, mediante l'applicativo europeo Irregularity Management



System (IMS), dove vengono inseriti tutti i dati necessari al trattamento della irregolarità rilevate. L'Autorità di Audit ha piena conoscenza di tutte le irregolarità e ha l'obbligo di comunicare all'AdG i casi di irregolarità riscontrati nel corso dei controlli di secondo livello, compresi quelli che devono essere trattati mediante IMS. Pertanto, l'Autorità di Gestione fornisce all'Autorità di Audit le informazioni sulle verifiche effettuate, comprese quelle sulle carenze e/o irregolarità (compresa la frode sospetta e accertata) rilevate e comunicate dai Responsabili di Obiettivo specifico e il loro follow-up, anche con riferimento agli audit ed ai controlli eseguiti da parte degli organismi dell'Unione o nazionali.

12 IL SISTEMA ELETTRONICO

12.1 Descrizione, anche mediante un diagramma, del sistema o dei sistemi elettronici

Il sistema informativo adottato dalla Autorità di Gestione è denominato SURF (Sistema Unitario Regionale Fondi) e gestisce la programmazione, gestione, attuazione, monitoraggio, certificazione, sorveglianza e controllo di tutti i programmi di investimento pubblico a titolarità della Regione Campania, conformemente a quanto contenuto all'art. 72, del Reg. (UE) n. 1060/2021, par. 1 lettera e) e all'allegato XVII, che stabilisce che l'AdG deve **“registrare e conservare elettronicamente i dati relativi a ciascuna operazione necessari a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit in conformità dell'allegato XVII e assicurare la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti”**.

Tale sistema informativo ha, infatti, come principale caratteristica quella di essere unitario e multi programma in quanto consente la gestione di tutti i programmi 2014 – 2020 e 2021 - 2027, quelli finanziati dai fondi SIE (FESR, FSE e FSE+) e di tutti gli ulteriori programmi che la Regione gestisce ad altro titolo. Per il sistema informativo si prevede una evoluzione che consentirà la gestione dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con interfacciamento alla piattaforma per il sistema di monitoraggio del PNRR denominata ReGIS e la gestione dei fondi ordinari regionali.

SURF si configura come un vero e proprio sistema gestionale che supporta tutti gli utenti nell'esecuzione delle attività di competenza, come descritte in altri capitoli del presente documento, guidandoli nella produzione e nell'archiviazione delle relative informazioni, che vengono poi impiegate anche per il monitoraggio e la sorveglianza, garantendo, in tal modo, lo scambio di dati in formato elettronico (c.d e-cohesion) ed utilizzando procedure che possono garantire la piena interoperabilità, anche in ottica di snellimento dei controlli, agevolando pertanto il ricorso al c.d audit unico sancito dall'art. 80 RDC.

Il sistema traduce in termini informatici le previsioni organizzative del Si.Ge.Co. mediante un workflow di trattamento dati ed una profilatura di utenze che garantisce un pieno allineamento fra le procedure organizzative /amministrative e le funzionalità del sistema, come illustrato in termini grafici nella seguente figura:

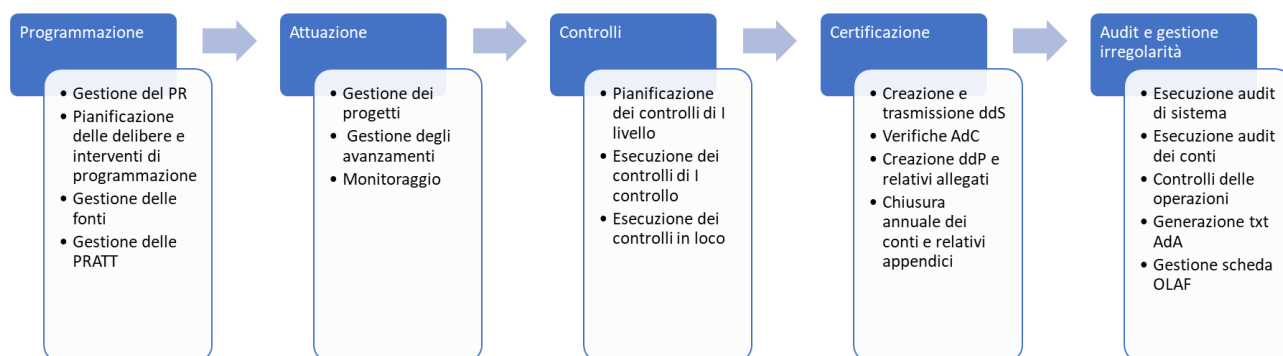


Figura 1 – Rappresentazione grafica dei processi/attività gestiti in SURF

SURF integra le componenti di programmazione, attuazione, gestione contabile e rendicontazione, controllo e,

tramite il protocollo di colloquio, consente l'alimentazione del sistema nazionale di monitoraggio unitario.

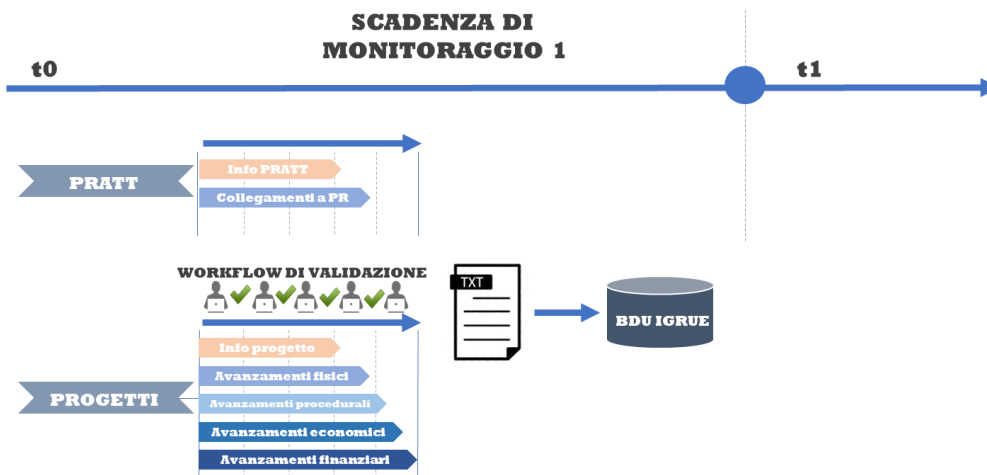


Figura 2 – Raccolta dei dati di monitoraggio e invio a IGRUE

Ciascun profilo di utenza viene abilitato a compiere all'interno dei moduli di SURF specifiche azioni connesse alle proprie competenze e in coerenza con quanto descritto nel SI.GE.CO. e nella manualista a questo collegato.

Il SI.GE.CO. supporta, nella fase di programmazione, le seguenti attività di competenza dell'AdG:

- Gestione pianificazione per il censimento e la gestione delle delibere e gli interventi di programmazione mettendoli a disposizione delle procedure di attivazione;
- Gestione del Programma Operativo in termini di censimento dei dati di dettaglio relativi al Programma (articolarioni, indicatori, piano finanziario, etc);
- Gestione delle fonti finanziarie che concorrono al finanziamento di programma attraverso l'inserimento dei dati di dettaglio della fonte di finanziamento quale la tipologia, la descrizione, il responsabile, etc.
- Censimento delle procedure di attivazione dei progetti in termini di censimento delle informazioni di dettaglio della procedura di selezione delle operazione adottata, quali il modello della procedura, la descrizione, l'importo, la tipologia, il soggetto/ufficio responsabile, se trattasi di una procedura di selezione di aiuti, etc..

Il SI.GE.CO. supporta, nella fase di attuazione, le seguenti attività di competenza a cura delle unità operative dell'AdG o dei Beneficiari:

- Gestione dell'inizializzazione finanziaria, economica, fisica e procedurale delle diverse tipologie di progetti (Acquisizione di beni e di servizi, Attività formative, incentivi alle unità produttive, incentivi ad unità diverse dalle unità produttive) attraverso il censimento delle informazioni anagrafiche, del piano finanziario, del quadro economico, delle previsioni di spesa, dei soggetti correlati, etc.;
- Gestione degli avanzamenti procedurali, fisici, economici e finanziari dei progetti attraverso la raccolta dei dati di dettaglio sugli avanzamenti finanziari, economici, fisici, procedurali, a livello di singola operazione e di singola spesa;
- Creazione e trasmissione delle dichiarazioni di spesa contenuti i progetti validati dai ROS a seguito

dell'esito positivo dei controlli di I livello;

- Monitoraggio degli avanzamenti procedurali, fisici, economici e finanziari dei progetti attraverso la gestione delle scadenze di monitoraggio e delle attività di verifica dei dati trasmessi dai Beneficiari e/o dagli Organismi intermedi.

Il SI supporta, nella fase di verifica e audit, le seguenti attività di competenza dell'AdG o dell'AdA:

- Controlli di primo livello documentale e in loco attraverso la pianificazione dei controlli, la tracciatura dell'esecuzione dei controlli e l'implementazione e l'archiviazione della documentazione relativa ai controlli eseguiti. Le attività di controllo di primo livello vengono quindi programmate e registrate nel SI a livello di singola operazione e risultano consultabili dagli utenti abilitati, tra gli altri, dall'AC e dall'AdA;
- Cooperazione applicativa con il SNM per la trasmissione delle strutture dati necessarie a supportare le attività di controllo di II livello ed il feedback degli esiti, con l'aggiornamento del registro dei controlli e la retroazione sui dati di avanzamento del progetto e di certificazione della spesa

Il SI supporta, nella fase di certificazione, le seguenti attività di competenza dell'Autorità contabile:

- verifica delle spese certificabili e quindi includibili nella domanda di pagamento alla CE;
- inclusione delle spese controllate e creazione della domanda di pagamento;
- gestione della contabilità di programma e chiusura annuale dei conti;
- tenuta del registro delle irregolarità e dei recuperi.

Con riferimento alla gestione delle utenze, SURF prevede per gli utenti registrati la disponibilità di funzionalità differenziata a seconda del ruolo svolto nelle procedure per il monitoraggio, la certificazione, il controllo e la sorveglianza delle operazioni cofinanziate dal PR Campania FSE+ 2021-2027 e la visualizzazione delle porzioni di dati di interesse rispetto alle articolazioni e/o progetti cui ciascun utente viene associato.

Si riportano di seguito l'elenco dei principali profili utente previsti dall'applicativo:

- Capo di Gabinetto in qualità di responsabile della Programmazione Unitaria;
- Autorità di Gestione FSE+ (AdG);
- Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS);
- Uffici preposti al controllo di I livello (Team dOS e Unità per le verifiche in loco);
- Referente Soggetto Attuatore;
- Responsabile Esterno Operazione (RIO), referente di progetto per il Beneficiario;
- Autorità contabile FSE+ (AC);
- Autorità di Audit FSE+ (AdA);
- Altri Soggetti esterni.

I ruoli previsti all'interno dell'applicazione possono essere rimodulati in base alle esigenze operative che potrebbe presentarsi nel corso dell'attuazione del Programma Operativo.

Dal punto di vista architeturale, il sistema informativo utilizzato per la gestione del PR FSE+ 2021-2027 si presenta come un sistema di rete centrale che tiene conto del sistema di monitoraggio unitario stabilito a livello nazionale per tutti i Pr cofinanziati dai Fondi comunitari, secondo i requisiti funzionali definiti nell’ambito del tavolo di coordinamento tra le Amministrazioni titolari dei programmi, le amministrazioni centrali capofila per fondo ed il MEF-RGS-IGRUE. Nella figura che segue sono rappresentate le entità gestite dall’applicazione e gli ambiti di cooperazione con sistemi terzi, sia di livello locale – della Regione Campania – che di livello nazionale e comunitario:

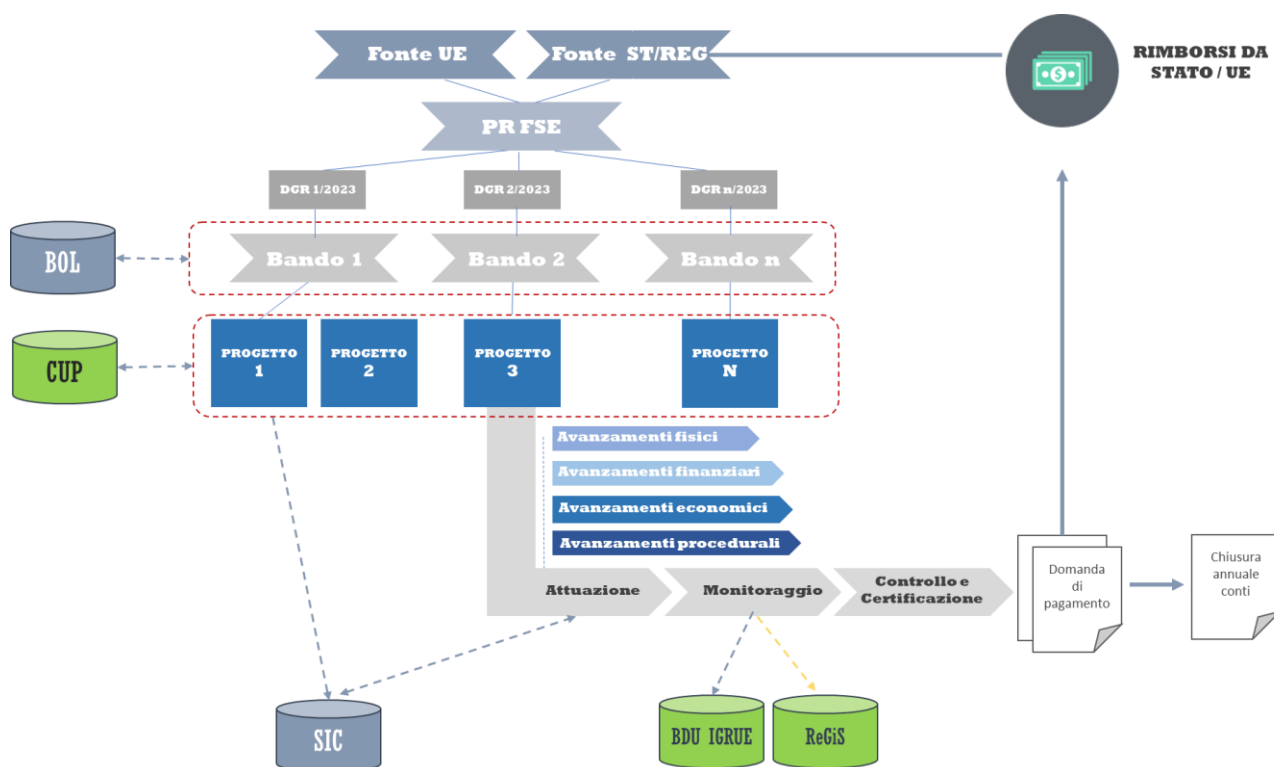


Figura 3 – Rappresentazione grafica delle interoperabilità di SURF con altri sistemi

Dal punto di vista dell’architettura, il sistema a regime è gestito con piattaforme Open Source secondo un modello multi-tier in tecnologia JEE prevede i seguenti layer:

- Client layer: livello di “fruizione” dei servizi dell’applicazione;
- Web layer: gestisce l’interfaccia utente e le relative interazioni;
- Business layer: incapsula tutta la logica di business dell’applicazione;
- Persistence layer: realizza la memorizzazione persistente dei dati (funzionali all’applicazione);
- EIS layer: rappresenta l’insieme di tutti i sistemi aziendali pre-esistenti: database, servizi di naming and directory, applicazioni pre-esistenti, ecc.
- Microservizi layer di backend: rappresentano i servizi per l’interoperabilità con il sistema di monitoraggio del PNRR (ReGIS) e la gestione dei fondi ordinari regionali.

In sintesi, il sistema SURF è in grado di coprire tutte le esigenze funzionali ed informative dei diversi attori coinvolti nella gestione e controllo del PR FSE+ Campania 2021 – 2027 e presenta le seguenti caratteristiche

funzionali:

- Unitario e multi programma: consente la gestione di tutti i programmi 2014 - 2020 e 2021 - 2027 e supporta la di gestione dei progetti a prescindere dalle fonti e dai contesti entro i quali si collocano, ed assicurando pertanto una visione unitaria;
- Completo: prevede la registrazione e la conservazione di tutti i dati e documenti di interesse, come richiesti dai quadri nazionali e comunitari di gestione, monitoraggio e controllo, ed assicura funzionalità adeguate di scambio elettronico dei dati tra le diverse Autorità del sistema di gestione e controllo e tra queste e i beneficiari/ potenziali beneficiari degli interventi;
- Gestionale: guida i diversi attori coinvolti nell'attuazione dei Programmi e dei progetti finanziati, nell'esecuzione dei compiti loro assegnati secondo un processo personalizzabile e funzionalità specifiche di alerting, elaborazione automatica di dati, reporting standard e personalizzati in funzione di fabbisogni conoscitivi specifici. Dispone di un motore di workflow, mediante il quale è possibile modulare i processi di gestione delle informazioni all'interno del sistema ed assecondare le evoluzioni della struttura organizzativa regionale e le diverse opzioni che potranno essere assunte nella formulazione del Sistema di Gestione e Controllo;
- Specifico: il sistema tiene conto delle specificità dei progetti gestiti, assicurando per le diverse tipologie set informativi differenziati ed entità specifiche;
- Cooperativo: consentire a tutti gli attori coinvolti di "collaborare" alla gestione elettronica delle informazioni, nel pieno rispetto dell'art. 69 del Reg.to UE 1060/2021 ed in coerenza con le funzioni e con i ruoli amministrativi (AdG, AC, AdA, Organismi Intermedi, Beneficiari, etc.);
- Interoperabile: può integrarsi con le altre applicazioni e banche dati pertinenti sia di livello nazionale (CUP, ANAC, Sistema Nazionale di Monitoraggio, ecc.) sia di livello regionale (Bilancio, Protocollo, DDD, Fatturazione elettronica, ecc.) secondo il principio del single input;
- Flessibile: il sistema possiede una profilatura pienamente configurabile. Questo consente di plasmare l'applicazione sull'organizzazione e di modificare (anche in corso d'opera) le specifiche organizzative, senza esigenza di ulteriori personalizzazioni. L'applicativo è basato su di un apposito motore di workflow concepito per supportare il ciclo vita delle diverse entità (programmi, progetti, avanzamenti, etc.), con modalità personalizzabili ed estendibili sulla base delle esigenze manifestate dallo specifico contesto organizzativo.

12.2 Adempimenti a carico dei Responsabili di Obiettivo Specifico

I Responsabili di Obiettivo Specifico raccolgono i dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dei progetti di competenza.

In particolare, i ROS effettuano le seguenti operazioni:

- inizializzazione dei dati delle procedure attivazione e dei singoli progetti (anagrafica, piani finanziari e quadri economici, selezione degli indicatori fisici pertinenti e della pista di controllo applicabile);
- comunicazione al Soggetto Attuatore/Beneficiario delle abilitazioni per l'inserimento dei dati di monitoraggio fisico e finanziario;
- verifica dello stato di avanzamento finanziario delle procedure di propria competenza;
- consultazione dei report dei dati di monitoraggio finanziario e fisico e procedurale indicanti, tutti gli avvisi/bandi e altre attività programmate, evidenziando anche gli importi relativi alle risorse programmate e impegnate;
- inserimento e convalida dei dati di avanzamento (finanziari, fisici e procedurali) dei progetti.

Secondo una periodicità necessaria alla elaborazione delle certificazioni di spesa, i Responsabili di Obiettivo Specifico convalidano le spese ed estraggono dal sistema informatico il report da allegare alle dichiarazioni di spesa.

I ROS per il tramite dei Team appositamente costituiti gestiscono le operazioni di controllo di primo livello dandone espressa evidenza sul sistema informatico come riportato di seguito.

I **Team di Obiettivo Specifico** possono effettuare anche online i controlli di primo livello, intervenendo su ogni singola spesa ed eseguendo operazioni di convalida e/o di decurtazione.

I **Team di Obiettivo Specifico** registrano la propria attività sul sistema di monitoraggio aprendo i controlli, caricando a sistema mediante upload gli strumenti di controllo utilizzati (check list e verbali).

Le informazioni inserite potranno essere modificate in qualsiasi momento dal Soggetto stesso che ha inserito il controllo ma, una volta convalidati, i dati non saranno più modificabili.

I Responsabili di Obiettivi Specifici sono tenuti ad assicurare la corretta implementazione del Sistema SURF, con particolare riferimento alle schermate "Attuazione e Avanzamento", "Sezione Finanziaria", "Destinatari" e "Sezioni Indicatori" allo scopo di garantire il trasferimento alla BDU nazionale delle informazioni necessarie per monitorare l'avanzamento fisico e finanziario del Programma anche ai fini del raggiungimento dei target inseriti nel Quadro delle Performance.

In considerazione dei dati inseriti nel sistema di monitoraggio e nelle more del completamento delle procedure per il rilascio delle funzioni di reportistica previste, i Responsabili di Obiettivi Specifico sono tenuti a trasmettere i dati procedurali, fisici e finanziari per le procedure di competenza su richiesta dell'Autorità di Gestione e comunque in occasione delle sessioni di autovalutazione e dei Comitati di Sorveglianza utilizzando i format standard ed il reporting.

Per la corretta quantificazione degli indicatori di output e di risultato i Responsabili di Obiettivi Specifici devono tener conto di quanto previsto nelle tabelle 2 e 3 del PR Campania FSE+ 2021-2027.

In occasione delle sessioni di autovalutazione e dei Comitati di Sorveglianza, l'Unità per il Monitoraggio degli interventi ed il Coordinamento del Sistema di Gestione e Controllo effettua una verifica sulla qualità dei dati



forniti allo scopo di verificare la presenza di eventuali incoerenze o doppi conteggi ed assicurare la corretta e completa implementazione del Sistema di Monitoraggio.

In tali occasioni viene altresì verificato l'avanzamento procedurale e finanziario del Programma in funzione del raggiungimento dei target intermedi fissati nell'ambito del Performance Framework.

Conformemente a quanto riportato negli allegati al presente Manuale, i Responsabili di Obiettivo Specifico sono tenuti a comunicare ai beneficiari/soggetti attuatori del Programma gli obblighi in materia di trasmissione dei dati procedurali, fisici e finanziari ai fini della corretta implementazione degli indicatori finanziari, di output e di risultato per le operazioni di competenza.

12.3 Adempimenti a carico dell'Unità per le verifiche in loco

L'**Unità per le verifiche in loco** registra la propria attività sul sistema di monitoraggio, aprendo i controlli, caricando a sistema mediante upload gli strumenti di controllo utilizzati (check list e verbali). Le informazioni inserite potranno essere modificate in qualsiasi momento dal Soggetto stesso che ha inserito il controllo ma, una volta convalidati, i dati non saranno più modificabili.

13 GLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

L'Autorità di Gestione garantisce che il beneficiario disponga di un documento contenente le condizioni per il sostegno relativamente a ciascuna operazione. A tal fine, predispone e diffonde idonea documentazione di indirizzo (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari contenenti le condizioni per il sostegno relativo a ciascuna operazione, circolari, etc.). I succitati documenti riportano le procedure da osservare nell'attuazione del Programma, rivolgendosi sia alla struttura policentrica dell'Autorità di Gestione sia ai soggetti beneficiari/attuatori. In particolare, viene esplicitato il flusso informativo nei confronti dei beneficiari con riferimento alle condizioni generali del sostegno, ai requisiti dei prodotti e dei servizi che dovranno essere forniti nel quadro dell'intervento, sul piano finanziario, sul termine previsto e sulle condizioni da rispettare per l'esecuzione dell'operazione, nonché le indicazioni in materia di comunicazione. Le informazioni di dettaglio per l'attuazione degli interventi sono riportate nei singoli dispositivi attuativi (avvisi o bandi).

In linea con le previsioni di cui all'art. 49 del RDC, è operativo un sito web sul quale sono disponibili informazioni sul PR Campania FSE+ 2021/2027 con evidenza degli obiettivi, delle attività, delle opportunità di finanziamento e dei risultati del programma.

Sul sito istituzionale della Regione Campania ed in particolare nella sezione dedicata al PR Campania FSE+ 2021-2027, vengono diffusi: notizie, avvisi, bandi, circolari con le quali l'Autorità di Gestione e/o i Responsabili di Obiettivo Specifico forniscono indicazioni di dettaglio in merito agli adempimenti previsti, all'ammissibilità della spesa, alla tenuta della documentazione di progetto, in funzione delle specificità delle diverse procedure avviate.

L'Autorità di Gestione si riserva la possibilità di utilizzare la forma di comunicazione massiva sul sito web, attraverso le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente.

Per garantire l'immediata identificazione delle operazioni cofinanziate dal PR Campania FSE+ 2021-2027 ed ai fini della trasparenza degli atti amministrativi, è necessario che i Responsabili di Obiettivo Specifico, coerentemente con quanto previsto dalla normativa comunitaria e dalla Strategia di comunicazione del Programma, citino sempre nell'oggetto degli atti di programmazione ed attuazione delle operazioni cofinanziate dal FSE, nonché le loro modifiche, la dicitura: PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità / Obiettivo Specifico / Azione. Gli obblighi di informazione e pubblicità derivanti dalle normative comunitarie devono essere previsti in tutti i dispositivi di attuazione relativi alla concessione di finanziamenti pubblici (bandi, decreti, graduatorie, atti di concessione, contratti, protocolli d'intesa, circolari, ecc.).

I Responsabili di Obiettivo Specifico nell'emanazione degli atti amministrativi delle operazioni cofinanziate dal FSE+ deve informare i potenziali beneficiari e destinatari che l'accettazione del finanziamento implica anche l'accettazione del loro inserimento nell'elenco delle operazioni pubblicato sul sito istituzionale dedicato al programma.



SCHEMA DI AVVISO

P. R. Campania FSE+ 2021-2027

Priorità _____

Obiettivo Specifico: _____

Azione: _____

AVVISO PUBBLICO PER _____

Si riportano, di seguito, gli elementi minimi da inserire nell'avviso.

Regione Campania Direzione Generale: _____

Responsabile Unico del Procedimento: _____

Indirizzo: _____

Telefono: _____ Fax: _____

E-mail: _____

Sito internet per la pubblicazione dell'avviso: _____

Normativa di riferimento

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- Con il Regolamento (UE) n. 1060 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 24 giugno 2021 ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- con il Regolamento (UE) n. 1057 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 24 giugno 2021 ha istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il REGOLAMENTO (UE, EURATOM) n. 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii (Regolamento generale di esenzione per categoria 9);
- la Decisione della Commissione europea n.C(2022)6831 del 20 settembre 2022 con cui è stato approvato il Programma Operativo "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 27/09/2022 con cui è intervenuta la "Presenza d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;



- il DD n. 15 del 13 febbraio 2023, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 del 24 gennaio 2023;
- la Deliberazione n. 709 del 20/12/22 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- la DGR n. 136 del 22/03/2022 con cui sono state approvate le Linee guida per l'accREDITamento delle agenzie formative, in aggiornamento e sostituzione delle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc...) adottata dall'Autorità di Gestione;
- il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n.36 del 31 marzo 2023 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (GU Serie Generale n.77 del 31-03-2023 – Suppl. Ordinario n. 12);

(Indicare le eventuali modifiche e/o integrazioni intervenute rispetto alle disposizioni vigenti sopra richiamate nonché eventuali disposizioni comunitarie, nazionali e regionali che normano, regolamentano e/o disciplinano la specifica materia oggetto della concessione)

(Art.____) Contesto di riferimento e finalità generali

Inserire nel presente articolo le seguenti informazioni:

- il contesto di riferimento e la strategia regionale perseguita;
- la coerenza con il quadro programmatico regionale e con gli obiettivi identificati nel PR Campania FSE+ 2021-2027, il raccordo eventuale con gli obiettivi di sviluppo locale (es. lo sviluppo del contesto economico e sociale, la promozione dei sistemi produttivi locali, la creazione di reti partenariali, ecc.);
- l'incidenza dell'intervento proposto in relazione al contributo che lo stesso potrà dare ad effettivi processi di innovazione, alle prospettive di sviluppo del tessuto produttivo, con riferimento a specifiche fattispecie di impresa e alle prospettive del mercato del lavoro;
- l'incidenza che il presente avviso avrà rispetto all'implementazione dei principi orizzontali previsti nel PR Campania FSE+ 2021-2027 (PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE; PARITÀ TRA UOMINI E DONNE; SVILUPPO SOSTENIBILE).

(Art.____) Tipologia di intervento e Azioni finanziabili

Inserire le azioni che si intende realizzare con il presente avviso

Inserire il collegamento tra l'azione o le azioni proposte e l'Obiettivo Specifico di riferimento.

Inserire la previsione che la progettazione dovrà essere riferita al sistema regionale degli standard professionali formativi, di cui alle D.G.R. 223/14 e alla D.G.R. 808/2015 e s.m.i.

(Art.____) Ambiti di intervento e priorità

Inserire nel paragrafo gli ambiti di intervento le priorità individuate conformemente alle finalità del PR Campania FSE+.



Precisare ed inserire se in linea con quanto disciplinato dal PR FSE+ Campania 2021-2027, si farà ricorso a strumenti premiali per i progetti da proporre.

Inserire le eventuali ulteriori priorità coerenti con la strategia di Sviluppo Urbano e delle Aree interne.

(Art. _____) Soggetti ammessi a partecipare all'avviso

In questo articolo descrivere la tipologia dei soggetti/ organismi ammessi a partecipare, nonché, i requisiti minimi di ammissibilità dei beneficiari:

- sussistenza del requisito di accreditamento della sede operativa in base alla normativa vigente (se trattasi di attività formative);
- fatturato generale e specifico del soggetto proponente;
- esperienza pregressa del soggetto proponente in attività simili a quelle previste dall'avviso;
- numero di progetti/proposte che possono essere presentati dal singolo soggetto;
- altri requisiti strettamente legati dalla natura dell'intervento oggetto dell'avviso (es. spazi idonei o laboratori dedicati allo svolgimento di specifiche attività);
- Vanno inoltre indicate le caratteristiche e le modalità di composizione degli eventuali partenariati che concorrono all'avviso e le forme richieste (es ATS, ATI, RTI).

(Art. _____) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Indicare le risorse finanziarie disponibili destinate al finanziamento pubblico delle attività del presente avviso con l'indicazione della fonte di finanziamento, della Priorità, Obiettivo Specifico, azione/i, con l'eventuale indicazione della percentuale del cofinanziamento privato, laddove previsto.

(Art. _____) Descrizione dell'intervento e relative specifiche

Inserire le caratteristiche dell'intervento con particolare riguardo ai seguenti elementi:

- articolazione delle fasi previste (per esempio nel caso di attività formative: presa in carico, analisi dei fabbisogni formativi, azione formativa, analisi degli esiti e risultati attesi) anche con riferimento al FORMULARIO PREVISTO;
- durata del progetto;
- aree professionali di intervento;
- indicazione dei tempi necessari ad attivare il percorso;
- modalità realizzative e organizzative dell'intervento;
- eventuale possibilità di acquisto di forniture o servizi di particolare rilevanza da terzi nei limiti di ammissibilità prevista dal PR FSE+.

In tal caso, il contratto stipulato tra soggetto proponente e soggetto terzo dovrà essere dettagliato nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni e tipologie delle forniture, ed articolato per il valore delle singole prestazioni beni/servizi. Inoltre, dovrà contenere una clausola attraverso la quale i soggetti terzi si impegnano, all'evenienza, a fornire agli organi di revisione e controllo regionali, nazionali e comunitari tutte le informazioni necessarie relative alle attività oggetto dell'affidamento a terzi.

Nella scelta del fornitore del bene o servizio da acquisire il soggetto proponente destinatario del finanziamento, nel caso in cui alla modalità di scelta di affidamento non si applicano le norme previste dal Codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. n. 36/2023, dovrà in ogni caso seguire procedure ispirate a criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicizzazione e della parità di trattamento;

- eventuale descrizione delle risorse umane da impiegare nel progetto, in termini di profili professionali;



- eventuale possibilità di delega di parte delle attività dell'intervento a terzi nel limite massimo del 30% del costo totale dell'operazione (o di una percentuale superiore in caso di iniziative di particolare valore e/o innovazione che siano adeguatamente motivate e documentate), a condizione che tutti gli elementi caratterizzanti la delega siano dettagliatamente descritti e motivati nell'offerta progettuale ed espressamente approvati ed autorizzati dall'Ufficio Regionale competente.

In particolare dovranno essere specificamente individuati nel progetto presentato l'attività e l'importo finanziario oggetto della delega, le modalità di esecuzione dell'attività delegata ed il soggetto nei confronti del quale la delega viene effettuata.

La delega è attuabile solo in presenza di tutte le seguenti condizioni:

- a) quando il soggetto beneficiario del finanziamento sia anche il soggetto responsabile dell'attuazione dell'operazione;
- b) per attività che siano preventivamente autorizzate dal Soggetto Responsabile;
- c) quando si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongono in maniera diretta;
- d) quando la prestazione oggetto di delega abbia carattere di occasionalità o di comprovata urgenza;
- e) quando l'attività delegata non contribuisca ad aumentare il costo di esecuzione dell'operazione, senza alcun valore aggiunto proporzionato;
- f) il soggetto destinatario del finanziamento, in funzione del valore dell'attività da delegare a terzi, dovrà procedere secondo le modalità specificamente individuate nel Manuale di gestione PR Campania FSE+ 2021-2027, nonché, dalle Linee Guida per i Beneficiari e laddove applicabile secondo le norme previste dal D.Lgs n. 36/2023, al fine di garantire l'esistenza di procedure ispirate a criteri di evidenza pubblica e di trasparenza.

(Art. _____) Soggetti Destinatari

Inserire la categoria di destinatari delle azioni candidate a valere sul presente avviso coerenti con quanto previsto dal PR Campania FSE+ 2021/2027 e con gli indicatori di output e di risultato associati.

In particolare inserire l'indicazione dei requisiti formali e sostanziali richiesti per il target individuato coerenti con le finalità del presente avviso.

Ad es. possono essere inserite le caratteristiche dei destinatari delle attività formative specificando, i requisiti minimi di accesso in relazione a: - titolo di studio; - condizione occupazionale; - eventuali altri requisiti previsti dalla priorità di riferimento e/o in funzione degli obiettivi dell'avviso.

(Art. _____) Modalità e termini per la presentazione delle operazioni

Inserire e specificare i seguenti elementi:

- le modalità di presentazione del progetto (formulari, allegati, documentazione, ecc.), specificando se in formato cartaceo o elettronico e le modalità di reperimento della modulistica predisposta ed allegata all'avviso;
- il termine ultimo per la presentazione della documentazione in termini di data, ora e luogo della consegna, specificando i termini di consegna (es. validità del timbro postale);
- l'elenco della documentazione da inserire all'interno del plico per la presentazione della proposta progettuale e le modalità di organizzazione: formato da utilizzare per la consegna della documentazione, dicitura da riportare sul plico esterno della proposta progettuale, modalità di chiusura del plico (chiuso, sigillato, ecc.), modalità di consegna (a mano, con A/R, con altro corriere, on line).

(Art. _____) Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione



Nell'articolo vanno specificate le procedure di selezione e di valutazione, ivi compresa, l'eventuale previsione di una procedura a sportello.

Inserire le fasi della procedura:

- **verifica di ammissibilità formale**, a cura dell'organismo responsabile del procedimento individuato, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione di merito. A conclusione di questa fase i progetti saranno esclusi oppure accederanno alla fase successiva di valutazione;
- **valutazione di merito/tecnica**, effettuata da una Commissione di Valutazione appositamente e formalmente costituita con apposito provvedimento.

A titolo esemplificativo, sono ritenuti ammissibili i progetti:

- pervenuti nei termini di scadenza fissati dall'avviso;
- presentati da soggetti ammissibili;
- compilati sugli appositi allegati all'avviso;
- completi della documentazione richiesta dall'avviso e di tutti gli allegati richiamati nella stessa, corredati delle sottoscrizioni richieste;
- altri requisiti.

Vanno, inoltre, specificati la procedura ed i criteri con cui saranno valutati i progetti, indicando i punteggi da attribuire a ciascun criterio o sotto criterio in coerenza con quanto espressamente previsto DD n. 15 del 13 febbraio 2023

(Art. _____) Tempi ed Esiti delle Istruttorie

Inserire il termine previsto dall'avviso per l'approvazione e la formalizzazione degli esiti delle selezioni e delle valutazioni delle operazioni.

Inserire le modalità di pubblicazione del provvedimento di approvazione delle graduatorie/ammissibilità dei progetti specificando che l'eventuale pubblicazione sul BURC vale come notifica a tutti i soggetti proponenti.

(Art. _____) Obblighi dei soggetti proponenti

Elencare gli obblighi che scaturiscono dal presente avviso a carico dei soggetti proponenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- rispettare la normativa di riferimento citata in premessa;
- rispettare gli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento (DGR n. 136 del 22/03/2022);
- rispettare gli obblighi di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- attenersi alle disposizioni di cui al Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ vigente e delle Linee Guida per i Beneficiari;
- rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria.

(Art. _____) Spese ammissibili e rendicontazione

Inserire la categoria di spese ammissibili e le modalità di rendicontazione previste in conformità con quanto previsto dal Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, nonché, dalle Linee Guida per i Beneficiari.

Inserire l'eventuale ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi ammissibili al FSE+ nell'ambito del PR FSE+ Regione Campania e l'applicazione dei costi standard, ai sensi di quanto disposto dall'art. 53, comma 1, punto b) del Regolamento CE 1060/2021.



(Art. ____) Erogazione del finanziamento

Nella sezione occorre specificare le modalità di erogazione del finanziamento e gli obblighi a queste connessi in conformità alle disposizioni del Manuale delle procedure di gestione 2021-2027 e Linee Guida per i Beneficiari.

(Art. ____) Modalità di controllo

Inserire la previsione che la Regione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate, la conformità all'originale della documentazione prodotta, la correttezza delle spese e l'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento procederà ad effettuare i controlli obbligatori di primo e secondo livello, nonché, verifiche ritenute opportune, anche a campione.

Inserire la precisazione che tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto finanziato dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) del Soggetto beneficiario del finanziamento conformemente per il periodo previsto dalla normativa comunitaria.

(Art. ____) Revoca del finanziamento

Nella sezione vanno specificati i termini e le condizioni che prevedono la revoca parziale o totale dei finanziamenti da parte della Regione.

Es. mancato assolvimento degli obblighi previsti dal presente avviso e nei casi stabiliti dal successivo Atto di Concessione; mancato rispetto della normativa in materia di informazione e pubblicità.

(Art. ____) Informazione e pubblicità

Inserire la precisazione che i soggetti beneficiari del finanziamento di cui al presente avviso devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi SIE a quanto disposto all' art. 50 (Responsabilità dei beneficiari) del Regolamento (UE) 1060/21.

(Art. ____) Informazioni sull'avviso pubblico e Indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Riportare i riferimenti utili per la richiesta di informazioni relative all'avviso, da parte dei soggetti beneficiari: nominativo del responsabile unico del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. e la Direzione/settore di appartenenza; i recapiti telefonici e di posta elettronica; gli orari di disponibilità al pubblico.

Riportare le modalità di reperimento dell'avviso e della documentazione a supporto (sito internet regionale o sito dedicato se previsto).

(Art. ____) Tutela della Privacy

Inserire la previsione che "Ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del d.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti" e che "I dati dei beneficiari saranno trattati, in attuazione dell'art. 74, comma 1, lettera c) del Reg. (UE) 1060/2021, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del FSE+".

ALERT: Verificare la necessità di predisporre la documentazione obbligatoria per il trattamento dei dati, come l'informativa sulla privacy e l'autorizzazione al trattamento dei dati da trasferire ai beneficiari coinvolti nel procedimento.

(Art. ____) Indicazione del Foro Competente

Inserire l'indicazione del Foro Competente per qualsiasi controversia legata all'attuazione del presente avviso.

(Art. ____) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità



Inserire “che in riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 583/2022 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 8 novembre 2022, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. _____) Norma di rinvio

Inserire che per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali in materia.

INSERIRE ELENCO DEGLI ALLEGATI:

Domanda di partecipazione

Formulario

Piano dei costi

Eventuali altri allegati

SCHEMA DI AVVISO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI DI STATO ALLA FORMAZIONE
P.R. Campania FSE+ 2021-2027

Priorità _____

Obiettivo Specifico: _____

Azione: _____

AVVISO PUBBLICO PER _____

Si riportano, di seguito, gli elementi minimi da inserire nell'avviso.

Regione Campania Direzione Generale: _____

Responsabile Unico del Procedimento: _____

Indirizzo: _____

Telefono: _____ Fax: _____

E-mail: _____

Sito internet per la pubblicazione dell'avviso: _____

Normativa di riferimento

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- il Regolamento (UE) n. 1060 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 24 giugno 2021 ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1057 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 24 giugno 2021 ha istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE, EURATOM) n. 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento "de minimis" citare il riferimento del Regolamento vigente...;
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- la Decisione della Commissione europea n.C(2022)6831 del 20 settembre 2022 con cui è stato approvato il Programma Operativo "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 27/09/2022 con cui è intervenuta la "Presenza d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- il DD n. 15 del 13 marzo 2023, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 del 24 gennaio 2023;
- la Deliberazione n. 709 del 20/12/22 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;

- la DGR n. 136 del 22/03/2022 con la quale sono state approvate le Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative, in aggiornamento e sostituzione delle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 334 del 06/07/2016 e ss.mm.ii. di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc...) adottata dall'Autorità di Gestione;
- il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n.36 del 31 marzo 2023 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (GU Serie Generale n.77 del 31-03-2023 – Suppl. Ordinario n. 12);

(Indicare le eventuali modifiche e/o integrazioni intervenute rispetto alle disposizioni vigenti sopra richiamate nonché eventuali disposizioni comunitarie, nazionali e regionali che normano, regolamentano e/o disciplinano la specifica materia oggetto della concessione)

(Art.____) Contesto di riferimento e finalità generali

Inserire nel presente articolo le seguenti informazioni:

- il contesto di riferimento e la strategia regionale perseguita;
- la coerenza con il quadro programmatico regionale e con gli obiettivi identificati nel Programma Operativo PR Campania FSE+ 2021-2027, il raccordo eventuale con gli obiettivi di sviluppo locale (es. lo sviluppo del contesto economico e sociale, la promozione dei sistemi produttivi locali, la creazione di reti partenariali, ecc.);
- l'incidenza dell'intervento proposto in relazione al contributo che lo stesso potrà dare ad effettivi processi di innovazione tecnologica, alle prospettive di sviluppo del tessuto produttivo, con riferimento a specifiche fattispecie di impresa e alle prospettive del mercato del lavoro;
- l'incidenza che il presente avviso avrà rispetto all'implementazione dei principi orizzontali previsti nel PR Campania FSE+ 2021-2027 (*PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE; PARITÀ TRA UOMINI E DONNE; SVILUPPO SOSTENIBILE*).

(Art.____) Tipologia di intervento e Azioni finanziabili

Inserire le azioni che si intende realizzare con il presente avviso.

Inserire il collegamento tra l'azione o le azioni proposte e la priorità, nonché, l'Obiettivo Specifico di riferimento.

Inserire la previsione che la progettazione dovrà essere riferita al sistema regionale degli standard professionali formativi, di cui alle D.G.R. 223/14 e D.G.R. 808/2015 e s.m.i..

(Art.____) Ambiti di intervento e priorità

Inserire nel paragrafo gli ambiti di intervento le priorità individuate conformemente alle finalità del PR Campania FSE+.

Precisare ed inserire se in linea con quanto disciplinato dal PR FSE+ Campania 2021-2027, si farà ricorso a strumenti premiali per i progetti da proporre.

Inserire le eventuali ulteriori priorità coerenti con la strategia di Sviluppo Urbano e delle Aree interne.

(Art. ____) Risorse finanziarie

Indicare le risorse finanziarie disponibili destinate al finanziamento pubblico delle attività del presente avviso con l'indicazione della fonte di finanziamento, della Priorità, dell'Obiettivo Specifico, dell'Azione/i con l'eventuale indicazione della percentuale del cofinanziamento privato, laddove previsto.

(Art. _____) Forma ed intensità dell'aiuto

In quest'articolo, andrà specificato il massimale di aiuto concedibile e la forma dello stesso.

Gli incentivi previsti saranno erogati nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato.

I soggetti proponenti potranno optare tra il regime di aiuti in esenzione previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii (regolamento generale di esenzione per categoria) o il regime di aiuti "de minimis" previsto dal Regolamento c.d "de minimis".

- a) *considerare che, nel caso in cui il regime di aiuto prescelto sia quello del Reg. (CE) n. 1407/2013 (Reg. de minimis) il massimale di aiuto corrisponde a 200.000,00 euro nel corso di tre esercizi finanziari;*
- b) *considerare che, nel caso in cui il regime di aiuto prescelto sia quello del Regolamento di esenzione generale (Reg. (UE) n. 651/14 e ss.mm.ii), articolo 31, andranno rispettati i seguenti massimali.*

L'intensità di aiuto non supera il 50% dei costi ammissibili. Tuttavia l'intensità di aiuto può essere aumentata fino a un'intensità massima del 70% dei costi ammissibili come segue:

- a) *L'intensità di aiuto può essere aumentata, di ulteriori 10 punti percentuali se la formazione è destinata a lavoratori svantaggiati o disabili definiti tali ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (e comunque fino al massimo del 70% di intensità di aiuto).*
- b) *di 10 punti percentuali per gli aiuti concessi alle medie imprese e di 20 punti percentuali per gli aiuti concessi alle piccole imprese.*
- c) *Se l'aiuto è concesso nel settore dei trasporti marittimi, l'intensità può essere aumentata fino al 100% dei costi ammissibili, purché siano soddisfatte le seguenti condizioni:*
 - *i partecipanti alla formazione non sono membri attivi dell'equipaggio, ma sono soprannumerari;*
 - *la formazione viene impartita a bordo di navi immatricolate nei registri dell'Unione.*

La percentuale di cofinanziamento privato obbligatorio non potrà scendere al di sotto del 30%, nel caso in cui l'azienda beneficiaria opti per il regime di aiuti alla formazione.

Resta fissato nella percentuale del 20% in caso di scelta del "de minimis".

(Art. _____) Soggetti beneficiari

In questo articolo descrivere la tipologia dei beneficiari ammessi a partecipare, nonché, i requisiti minimi di ammissibilità.

Vanno inoltre indicate le caratteristiche e le modalità di composizione degli eventuali partenariati che concorrono all'avviso e le forme richieste (es ATS, ATI, RTI).

In caso di partenariati che prevedano la presenza di organismi formativi, evidenziare che gli stessi devono possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di accreditamento di cui alla DGR n. 136/2022. (Si rammenta che il Regolamento 1407/2013 art. 1 prevede la non applicabilità della regola "de minimis" alle:

- *Imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) 104/2000 del Consiglio (GUCE serie L 17 del 21/2/2000);*
- *Imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.*

Sono finanziabili le imprese che operano anche in altri settori oltre che nei settori esclusi dal Reg. (UE) 1407/13: in questo caso il finanziamento è concesso se l'impresa dimostra la separazione delle attività o la distinzione dei costi.

Gli aiuti concessi ai sensi del de minimis sono cumulabili con aiuti di Stato, per gli stessi costi ammissibili, fino all'intensità di aiuto fissata Regolamento (UE) generale di esenzione per categoria N. 651/2014 e ss.mm.ii.

Sono invece escluse dal beneficio le imprese in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18) del Regolamento (UE) n.651/2014 e ss.mm.ii): a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni [...]), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulative.; b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della

società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni [...]), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate.; c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori; d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione

(Art. ____) Tipologia di intervento

Inserire le caratteristiche dell'intervento con la descrizione delle tipologie di interventi di formazione ammissibili, in conformità con la normativa comunitaria di riferimento per la concessione dell'aiuto ed in coerenza con l'Obiettivo Specifico individuato e le azioni prescelte, nonché, con le previsioni del Manuale dell'Autorità di gestione vigente per le spese ammissibili e con le previsioni delle Linee Guida per i Beneficiari. Specificare:

- articolazione delle fasi
- durata del progetto;
- aree professionali di intervento;
- indicazione dei tempi necessari ad attivare il percorso;
- modalità realizzative e organizzative dell'intervento.

Si rammenta che nel caso di formazione obbligatoria rivolta ai lavoratori, essa potrà essere finanziata unicamente in ambito di regime "de minimis" in coerenza con la vigente normativa comunitaria sugli aiuti di Stato.

Si rammenta che rispetto al REG. (CE) 800/08 con il REG.(UE) 651/14 e ss.mm.ii

- *Non si fa più riferimento alla formazione "generale" e "specificata".*

(Art. ____) Soggetti Destinatari

Inserire la categoria di destinatari delle azioni candidate a valere sul presente avviso coerenti con quanto previsto dal PR Campania FSE+ 2021-2027 e con gli indicatori di output e di risultato associati.

In particolare inserire l'indicazione dei requisiti formali e sostanziali richiesti per il target individuato coerenti con le finalità del presente avviso.

Ad es. possono essere inserite le caratteristiche dei destinatari delle attività formative specificando, i requisiti minimi di accesso in relazione a: - titolo di studio; - condizione occupazionale; - eventuali altri requisiti previsti dalla priorità di riferimento e/o in funzione degli obiettivi dell'avviso.

Inserire l'eventuale Accordo sindacale se previsto.

(Art. ____) Spese ammissibili e rendicontazione

Inserire la categoria di spese ammissibili e le modalità di rendicontazione previste in conformità con quanto previsto al Manuale di gestione PR FSE+ 2021-2027, nonché, nelle Linee Guida per i Beneficiari.

(Art. ____) Regole di cumulo

Specificare in tale articolo le regole di cumulo.

In caso di concessione di aiuti in regime "de minimis" indicare che gli aiuti, fermo restando il divieto di superare il limite massimo previsto dal Reg. n. 1407/13, possono essere cumulati con altri aiuti compatibili o altre forme di finanziamento comunitario, purché siano rispettate le intensità massime indicate nei relativi orientamenti o regolamenti di esenzione per categoria.

Indicare che al fine di garantire il rispetto delle soglie di notifica e delle intensità massime, In caso di concessione di aiuti in esenzione ex Reg. (UE) n. 651/14 e ss.mm.ii in base al presente avviso possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi alla stessa impresa nello stesso anno alle seguenti condizioni:

- Se i costi ammissibili individuabili sono diversi.

- Se i costi ammissibili individuabili sono gli stessi, (del tutto o in parte coincidenti) purché siano rispettati i limiti di intensità più favorevoli tra quelli applicabili in base al regolamento 651/14 e *ss.mm.ii*;
- Possono essere cumulati con aiuti de minimis e con i finanziamenti gestiti direttamente dall'Unione europea: -Se i costi ammissibili individuabili sono diversi.
- Se i costi ammissibili sono gli stessi, purché tale cumulo non determini il superamento dell'intensità prevista per l'aiuto in esenzione (nel caso di cumulo con il de minimis) o del tasso di finanziamento più favorevole (nel caso di finanziamenti diretti UE).

(Art. ___) Modalità e termini per la presentazione delle candidature

Inserire e specificare i seguenti elementi:

- le modalità di presentazione del progetto (formulari, allegati, documentazione, ecc.), specificando se in formato cartaceo o elettronico e le modalità di reperimento della modulistica predisposta ed allegata all'avviso;
- il termine ultimo per la presentazione della documentazione in termini di data, ora e luogo della consegna, specificando i termini di consegna (es. validità del timbro postale);
- l'elenco della documentazione da inserire all'interno del plico per la presentazione della proposta progettuale e le modalità di organizzazione: formato da utilizzare per la consegna della documentazione, dicitura da riportare sul plico esterno della proposta progettuale, modalità di chiusura del plico (chiuso, sigillato, ecc.), modalità di consegna (a mano, con A/R, con altro corriere, on line).
- in particolare specificare nell'avviso che il soggetto proponente. In sede di presentazione del progetto, a pena di esclusione è tenuto ad:
 - indicare nel formulario di progetto la normativa scelta (de minimis o Regolamento d'esenzione);
 - indicare, qualora venga scelto il Regolamento d'esenzione, tutti gli elementi, evidenziati nel formulario di progetto, necessari alla definizione dell'intensità di aiuto ammissibile.

(Art. ___) Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione

Nell'articolo vanno specificate le procedure di selezione e di valutazione, ivi compresa, l'eventuale previsione di una procedura a sportello.

Inserire le fasi della procedura:

- **verifica di ammissibilità formale**, a cura dell'organismo responsabile del procedimento individuato, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione di merito. A conclusione di questa fase i progetti saranno esclusi oppure accederanno alla fase successiva di valutazione;
- **valutazione di merito/tecnica**, effettuata da una Commissione/Nucleo di Valutazione appositamente e formalmente costituita con apposito provvedimento

A titolo esemplificativo, sono ritenuti ammissibili i progetti:

- pervenuti nei termini di scadenza fissati dall'avviso;
- presentati da soggetti ammissibili;
- compilati sugli appositi allegati all'avviso;
- completi della documentazione richiesta dall'avviso e di tutti gli allegati richiamati nella stessa, corredati delle sottoscrizioni richieste;
- altri requisiti.

Vanno, inoltre, specificati la procedura ed i criteri con cui saranno valutati i progetti, indicando i punteggi da attribuire a ciascun criterio o sotto criterio in coerenza con quanto espressamente previsto DD n. 15 del 13 febbraio 2023

(Art. ___) Tempi ed Esiti delle Istruttorie

Inserire il termine previsto dall'avviso per l'approvazione e la formalizzazione degli esiti delle selezioni e delle valutazioni delle operazioni.

Inserire le modalità di pubblicazione del provvedimento di approvazione delle graduatorie/ammissibilità dei progetti specificando che l'eventuale pubblicazione sul BURC vale come notifica a tutti i soggetti proponenti.

(Art. ___) Obblighi dei soggetti proponenti

Elencare gli obblighi che scaturiscono dal presente avviso a carico dei soggetti proponenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo

- rispettare la normativa di riferimento citata in premessa;
- rispettare gli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento (DGR n. 136/2022);
- rispettare gli obblighi di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii. recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari",
- attenersi alle disposizioni di cui al Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ vigente e delle Linee Guida per i Beneficiari
- rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria.

(Art. ___) Erogazione del finanziamento

Nella sezione occorre specificare le modalità di erogazione del finanziamento e gli obblighi a queste connessi in conformità alle disposizioni del Manuale delle procedure di gestione 2021-2027 e Linee Guida per i Beneficiari.

(Art. ___) Modalità di controllo

Inserire la previsione che la Regione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate, la conformità all'originale della documentazione prodotta, la correttezza delle spese e l'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento procederà ad effettuare i controlli obbligatori di primo e secondo livello, nonché, verifiche ritenute opportune, anche a campione.

Inserire la precisazione che tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto finanziato dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) del Soggetto beneficiario del finanziamento conformemente per il periodo previsto dalla normativa comunitaria.

(Art. ___) Revoca del finanziamento e rinuncia

Nella sezione vanno specificati i termini e le condizioni che prevedono la revoca parziale o totale dei finanziamenti da parte della Regione.

Es. mancato assolvimento degli obblighi previsti dal presente avviso e nei casi stabiliti dal successivo Atto di Concessione; mancato rispetto della normativa in materia di informazione e pubblicità

Gli aiuti erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti secondo le norme di legge vigenti in materia.

Nel caso in cui l'impresa beneficiaria intenda rinunciare alla realizzazione dell'intervento dovrà comunicare tempestivamente tale volontà, tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC _____ dichiarando la disponibilità alla restituzione dell'eventuale finanziamento già concesso, maggiorato degli eventuali interessi.

(Art. ___) Informazione e pubblicità

Inserire la precisazione che i soggetti beneficiari del finanziamento di cui al presente avviso devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi SIE a quanto disposto all' art. 50 (Responsabilità dei beneficiari) del Regolamento (UE) 1060/21.

(Art. ____) Informazioni sull'avviso pubblico e Indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Riportare i riferimenti utili per la richiesta di informazioni relative all'avviso, da parte dei soggetti beneficiari: nominativo del responsabile unico del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. e la Direzione/settore di appartenenza; i recapiti telefonici e di posta elettronica; gli orari di disponibilità al pubblico.

Riportare le modalità di reperimento dell'avviso e della documentazione a supporto (sito internet regionale o sito dedicato al PR Campania FSE+ 2021-2027).

(Art. ____) Tutela della Privacy

Inserire la previsione che "Ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 d.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti" e che "I dati dei beneficiari saranno trattati, in attuazione dell'art. 74, comma 1, lettera c) del Reg. (UE) 1060/2021, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del FSE+".

ALERT: Verificare la necessità di predisporre la documentazione obbligatoria per il trattamento dei dati, come l'informativa sulla privacy e l'autorizzazione al trattamento dei dati da trasferire ai beneficiari coinvolti nel procedimento

(Art. ____) Indicazione del Foro Competente

Inserire l'indicazione del Foro Competente per qualsiasi controversia legata all'attuazione del presente avviso.

(Art. ____) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

Inserire "che in riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 583/2022 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 8 novembre 2022, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. ____) Norma di rinvio

Inserire che per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali in materia.

INSERIRE ELENCO DEGLI ALLEGATI:

Domanda di partecipazione

Formulario

Piano dei costi

Allegato 1 De Minimis Reg. (UE) 1407/13

Allegato 2 Regolamento Esenzione (UE) 651/14- Dichiarazione Deggendorff

Eventuali altri allegati



SCHEMA DI AVVISO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI DI STATO ALL'OCCUPAZIONE

P.R. Campania FSE+ 2021-2027

Priorità _____

Obiettivo Specifico: _____

Azione: _____

AVVISO PUBBLICO PER _____

Si riportano, di seguito, gli elementi minimi da inserire nell'avviso.

Regione Campania Direzione Generale: _____

Responsabile Unico del Procedimento: _____

Indirizzo: _____

Telefono: _____ Fax: _____

E-mail: _____

Sito internet per la pubblicazione dell'avviso: _____

Normativa di riferimento

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- il Regolamento (UE) n. 1060 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 24 giugno 2021 ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1057 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 24 giugno 2021 ha istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE, EURATOM) n. 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (Regolamento "de minimis");
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii (Regolamento generale di esenzione per categoria 9);
- la Decisione della Commissione europea n.C(2022)6831 del 20 settembre 2022 con cui è stato approvato il Programma Operativo "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003", del valore complessivo di € 1.438.496.089,00 di cui € 1.006.947.262,00 in quota UE;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.494 del 27/09/2022 con cui è intervenuta la "Presenza d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- Il DD n. 15 del 13 febbraio 2023, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 del 24 gennaio 2023;

- la Deliberazione n. 709 del 20/12/22 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
 - DGR n. 136 del 22/03/2022 sono state approvate le Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative, in aggiornamento e sostituzione delle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013;
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027;
 - la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc...) adottata dall'Autorità di Gestione;
 - il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
 - la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
 - la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
 - il D.Lgs n.36 del 31 marzo 2023 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (GU Serie Generale n.77 del 31-03-2023 – Suppl. Ordinario n. 12);
- (Indicare le eventuali modifiche e/o integrazioni intervenute rispetto alle disposizioni vigenti sopra richiamate nonché eventuali disposizioni comunitarie, nazionali e regionali che normano, regolamentano e/o disciplinano la specifica materia oggetto della concessione)*

(Art. __) Contesto di riferimento e finalità generali

Inserire nel presente articolo le seguenti informazioni:

- il contesto di riferimento e la strategia regionale perseguita;
- la coerenza con il quadro programmatico regionale e con gli obiettivi identificati nel PR Campania FSE+ 2021-2027, il raccordo eventuale con gli obiettivi di sviluppo locale (es. lo sviluppo del contesto economico e sociale, la promozione dei sistemi produttivi locali, la creazione di reti partenariali, ecc.);
- l'incidenza dell'intervento proposto in relazione al contributo che lo stesso potrà dare ad effettivi processi di innovazione tecnologica, alle prospettive di sviluppo del tessuto produttivo, con riferimento a specifiche fattispecie di impresa e alle prospettive del mercato del lavoro;
- l'incidenza che il presente avviso avrà rispetto all'implementazione dei principi orizzontali previsti nel PR Campania FSE+ 2021-2027 (PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE; PARITÀ TRA UOMINI E DONNE; SVILUPPO SOSTENIBILE).

(Art. __) Tipologia di intervento e Azioni finanziabili

Inserire le azioni che si intende realizzare con il presente avviso.

Inserire il collegamento tra l'azione o le azioni proposte e la priorità, nonché, l'Obiettivo Specifico di riferimento.

(Art. __) Ambiti di intervento e priorità

Inserire nel paragrafo gli ambiti di intervento le priorità individuate conformemente alle finalità del PR Campania FSE+.

Precisare ed inserire se in linea con quanto disciplinato dal PR Campania FSE+ 2021-2027, si farà ricorso a strumenti premiali per i progetti da proporre.

Inserire le eventuali ulteriori priorità coerenti con la strategia di Sviluppo Urbano e delle Aree interne

(Art. __) Risorse finanziarie

Indicare le risorse finanziarie disponibili destinate al finanziamento pubblico delle attività del presente avviso con l'indicazione della fonte di finanziamento, la priorità, Obiettivo Specifico, e dell'azione, con l'eventuale indicazione della percentuale del cofinanziamento privato, laddove previsto.

(Art. ___) Forma ed intensità dell'aiuto

In quest'articolo, andrà specificato il massimale di aiuto concedibile e la forma dello stesso.

Gli incentivi previsti saranno erogati nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato.

I soggetti beneficiari potranno optare tra il regime di aiuti in esenzione previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii (regolamento generale di esenzione per categoria) o il regime di aiuti "de minimis" previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (Regolamento "de minimis").

(Per de minimis si intende un contributo corrispondente a non più di € 200.000 di aiuti, ricevuti dall'impresa unica su tre esercizi finanziari consecutivi (o 100.000 € se l'impresa unica opera nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi), da qualsiasi Amministrazione pubblica a titolo di de minimis).

- considerare che, nel caso in cui il regime di aiuto prescelto sia quello del Reg. (CE) n. 1407/2013 (Reg. de minimis) il massimale di aiuto corrisponde a 200.000,00 euro nel corso di tre esercizi finanziari;
- considerare che, nel caso in cui il regime di aiuto prescelto sia quello del Regolamento di esenzione generale (Reg. (UE) n. 651/14 e ss.mm.ii), di cui agli artt. da 32 a 35, andranno rispettati i seguenti massimali:

Tipo di aiuto	Massimale di intensità (%)
Aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali	50
Aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di integrazioni salariali	75

Per intensità di aiuto si intende, ai sensi dell'art. 2 punto 26) del Regolamento generale di esenzione, "l'importo lordo dell'aiuto espresso come percentuale dei costi ammissibili, al lordo di imposte o altri oneri".

(Art. ___) Soggetti beneficiari

In questo articolo descrivere la tipologia dei beneficiari ammessi a partecipare, nonché, i requisiti minimi di ammissibilità

Vanno inoltre indicate le caratteristiche e le modalità di composizione degli eventuali partenariati che concorrono all'avviso e le forme richieste (es ATS, ATI, RTI).

(Si rammenta che il Regolamento 1407/2013 art. 1 prevede la non applicabilità della regola "de minimis" alle:

- Imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) 104/2000 del Consiglio (GUCE serie L 17 del 21/2/2000);
- Imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.

Sono finanziabili le imprese che operano anche in altri settori oltre che nei settori esclusi dal Reg.1407/13: in questo caso il finanziamento è concesso se l'impresa dimostra la separazione delle attività o la distinzione dei costi. Gli aiuti concessi ai sensi del de minimis sono cumulabili con aiuti di Stato, per gli stessi costi ammissibili, fino all'intensità di aiuto fissata Regolamento (UE) generale di esenzione per categoria N. 651/2014.

Possano beneficiare degli aiuti in esenzione per l'assunzione di lavoratori svantaggiati e per l'occupazione di lavoratori disabili:

- le imprese grandi, medie e piccole che operano in tutti i settori.

- le imprese che al momento della liquidazione del contributo dispongano di una sede legale e almeno unità operativa nel territorio regionale, pena la revoca dello stesso. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia la sede legale o un'unità operativa sul territorio regionale, l'unità operativa destinataria degli aiuti deve essere presente sul territorio della Regione al momento del primo pagamento dell'aiuto.
- le imprese che al momento della liquidazione del contributo dichiarino di non essere destinatarie di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (Principio Deggendorf). La non sussistenza di questa causa di esclusione sarà verificata sia ai fini dell'ammissibilità, che della concessione e dei pagamenti dell'aiuto.

Sono invece escluse dal beneficio le imprese in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18) del Regolamento (UE) n.651/2014 e ss.mm.ii): che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze elencate : a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni [...]), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate.; b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni [...]), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate.; c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori; d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione.

Rimangono altresì esclusi dal campo di applicazione del presente avviso per la parte in esenzione:

- i singoli aiuti che superano la soglia di 5 milioni di euro per impresa, per anno (aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali);
- i singoli aiuti che superano la soglia di 10 milioni di euro per impresa, per anno (aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di integrazioni salariali);

(Art. ___) Tipologia di incentivo

Inserire i tipi di aiuti ammessi a contributo, in conformità con la normativa comunitaria di riferimento per la concessione dell'aiuto ed in coerenza con la priorità, con l'Obiettivo specifico di riferimento e le azioni prescelte, nonché, con le previsioni del Manuale dell'Autorità di gestione vigente per le spese ammissibili.

1. Aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati

Gli aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati sono:

- a) l'aiuto concesso a valere sul costo salariale del lavoratore;
- b) l'aiuto concesso per compensare i costi dell'assistenza fornita ai lavoratori svantaggiati, con la finalità di sostenerne l'autonomia e l'adattamento all'ambiente di lavoro, ad assisterlo nelle pratiche di assistenza sociale e amministrative, ad agevolare la comunicazione con il datore di lavoro e la gestione dei conflitti.

L'aiuto per l'assunzione di lavoratori svantaggiati (**sub a**) corrisponde al massimo al 50% del costo salariale lordo del lavoratore per i primi 12 mesi, o per i primi 24 mesi, qualora si tratti di soggetto molto svantaggiato. Il salario lordo comprende la retribuzione lorda prima delle imposte e i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali e i contributi assistenziali per figli e familiari durante un periodo di tempo definito.

Gli avvisi di riferimento esplicheranno la modalità di pagamento di detto contributo in modo da garantire che questa condizione sia rispettata.

Gli aiuti intesi a compensare i costi dell'assistenza fornita ai lavoratori svantaggiati (**sub b**) sono concessi a fronte delle seguenti spese:

- a) costi relativi al tempo di lavoro dedicato dal personale esclusivamente all'assistenza dei lavoratori svantaggiati durante un periodo massimo di 12 mesi successivi all'assunzione di un lavoratore svantaggiato, o su un periodo massimo di 24 mesi successivi all'assunzione di un lavoratore molto svantaggiato;
- b) costi di formazione del personale per assistere i lavoratori svantaggiati.

L'intensità di aiuto non supera il 50% delle spese ammissibili.

2. Aiuti all'assunzione di lavoratori disabili

L'aiuto per l'assunzione di lavoratori disabili corrisponde al massimo al 75% del costo salariale lordo¹ degli anni di occupazione sovvenzionati. Tale periodo viene indicato negli avvisi emessi per il finanziamento delle assunzioni oppure, nel caso del Fondo Nazionale Disabili, in successivi atti attuativi regionali.

I contributi di cui all'articolo 13 della Legge 68/99 (fiscalizzazione degli oneri sociali) devono, se riconosciuti all'impresa beneficiaria, cumularsi con quelli erogati in base al presente articolo nel rispetto dell'intensità massima indicata del 75% del costo salariale lordo degli anni di occupazione sovvenzionati.

3. Aiuti supplementari legati all'occupazione di lavoratori disabili

L'impresa che assume "lavoratori disabili" può beneficiare anche di aiuti erogati a fronte dei costi aggiuntivi che essa deve sostenere per:

- il tempo di lavoro che altro personale dell'impresa dedica esclusivamente all'assistenza dei lavoratori con disabilità e i costi di formazione di detto personale di assistenza;
- l'acquisto di attrezzature o di software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, che eccedono i costi che il beneficiario avrebbe sostenuto se avesse impiegato lavoratori senza disabilità. Gli acquisti sono ammessi per importi fino a € 516,46, mentre per importi superiori sono ammissibili le rate di ammortamento per la durata dell'operazione finanziata;
- il trasporto dei lavoratori con disabilità sul luogo di lavoro e per attività correlate al lavoro;
- il salario del lavoratore con disabilità per le ore da lui impiegate per la riabilitazione.

L'aiuto riferito ai costi di cui sopra, incluso l'aiuto eventualmente ricevuto a titolo dell'articolo 14 della Legge 68/99 e ss.mm.ii (trasformazione del posto di lavoro), può coprire la totalità di detti costi aggiuntivi e riguardare tutte le spese attinenti alle voci sopra citate, sostenute per l'inserimento lavorativo del disabile o eventuale successivo adeguamento, durante tutto il periodo in cui il lavoratore disabile rimane occupato presso il beneficiario, tenendo conto previsto dalla normativa nazionale in materia di ammortamento.

Inserire inoltre

- le modalità realizzative e organizzative della proposta;
- la tipologia di assunzione prevista (es. a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale);
- le condizioni per la concessione di aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati e lavoratori disabili (specificare ad es. se la domanda di aiuto a fronte dell'assunzione di un lavoratore svantaggiato o disabile può essere presentata prima o dopo l'assunzione dello stesso);
- specificare, pena la revoca, che il datore di lavoro deve garantire al lavoratore la continuità dell'assunzione per un periodo non inferiore a 12 mesi (o 24 mesi nel caso di soggetto molto svantaggiato), fatto salvo il licenziamento per giusta causa e le dimissioni volontarie. In queste due ultime eventualità, il datore di lavoro non perde diritto al contributo, ma il suo ammontare è adeguato al diminuito costo salariale del lavoratore considerato.

(Art. ____) Soggetti Destinatari

Inserire la categoria di destinatari delle azioni candidate a valere sul presente avviso coerenti con quanto previsto dal PR Campania FSE+ 2021-2027 e con gli indicatori di output e di risultato associati.

In particolare, inserire l'indicazione dei requisiti formali e sostanziali richiesti per il target individuato coerenti con le finalità del presente avviso.

(Lavoratore svantaggiato chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni nel momento in cui l'impresa/datore di lavoro presenta la domanda di aiuto:

- a) chi non ha un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi, nello specifico a) chi negli ultimi sei mesi non ha prestato attività lavorativa riconducibile a un rapporto di lavoro subordinato della durata di almeno sei mesi, e a) chi negli ultimi sei mesi ha svolto attività lavorativa in forma autonoma o parasubordinata dalla quale derivi un reddito inferiore al reddito annuale minimo personale escluso da imposizione;
- b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni
- c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno (per "formazione a tempo pieno" s'intende il percorso normale d'istruzione curriculare, compreso quello universitario) da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
- d) aver superato i 50 anni di età;
- e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
- f) le donne occupate in uno dei settori economici dove c'è un tasso di disparità uomo-donna che supera di almeno il 25% la disparità media di tutti i settori economici italiani, come annualmente individuati dalla Rilevazione continua sulle forze di lavoro dell'Istat. Per il 2021 questi settori sono (rif. ATECO 2007 - aggiornamento 2022): agricoltura, costruzioni, industria estrattiva, acqua e gestione dei rifiuti, industria energetica, industria manifatturiera, trasporto e magazzinaggio, servizi generali della pubblica amministrazione, informazione e comunicazione, organizzazioni ed organismi extraterritoriali;
- g) appartenere a una minoranza etnica e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.

"lavoratore molto svantaggiato" il lavoratore che si trova da almeno 24 mesi nella situazione descritta al punto a) o il lavoratore che, appartenendo ad una delle categorie descritte sopra ai punti da b) a g) si trova da almeno 12 mesi nella situazione descritta al punto a).

"Lavoratore disabile", ai sensi dell'art. 2 punto 3) del Regolamento di esenzione:

- a) chiunque sia riconosciuto come lavoratore con disabilità a norma dell'ordinamento nazionale;
- b) chiunque presenti durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che, in combinazione con barriere di diversa natura, possono ostacolare la piena ed effettiva partecipazione all'ambiente di lavoro su base di uguaglianza con gli altri lavoratori";

In particolare, per i soggetti di cui alla lettera a) si fa riferimento alle previsioni di cui alle leggi 104/92 e ss.mm.ii e 68/1999 e ss.mm.ii, mentre per i soggetti di cui alla lettera b) si rende necessaria, comunque, un'apposita certificazione da parte del medico del lavoro o di una commissione medica della ASL.

Inserire l'eventuale Accordo sindacale se previsto

(Art. ____) Spese ammissibili e rendicontazione

Inserire la categoria di spese ammissibili e le modalità di rendicontazione previste in conformità con quanto previsto al Manuale di gestione PR FSE+ 2021-2027, nonché, nelle Linee Guida per i Beneficiari.

(Art. ____) Regole di cumulo

Specificare in tale articolo le regole di cumulo.

In caso di concessione di aiuti in regime "de minimis" indicare che gli aiuti, fermo restando il divieto di superare il limite massimo previsto dal Reg. n. 1407/13, possono essere cumulati con altri aiuti compatibili o

altre forme di finanziamento comunitario, purché siano rispettate le intensità massime indicate nei relativi orientamenti o regolamenti di esenzione per categoria.

Indicare che al fine di garantire il rispetto delle soglie di notifica e delle intensità massime, In caso di concessione di aiuti in esenzione ex Reg. (UE) n 651/14 e ss.mm.ii in base al presente avviso possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi alla stessa impresa nello stesso anno alle seguenti condizioni:

- Se i costi ammissibili individuabili sono diversi.
- Se i costi ammissibili individuabili sono gli stessi, (del tutto o in parte coincidenti) purché siano rispettati i limiti di intensità più favorevoli tra quelli applicabili in base al Regolamento (UE) 651/14 e ss.mm.ii;

Possono essere cumulati con aiuti de minimis e con i finanziamenti gestiti direttamente dall'Unione europea:

- Se i costi ammissibili individuabili sono diversi.
- Se i costi ammissibili sono gli stessi, purché tale cumulo non determini il superamento dell'intensità prevista per l'aiuto in esenzione (nel caso di cumulo con il de minimis) o del tasso di finanziamento più favorevole (nel caso di finanziamenti diretti UE).

(Art. ____) Modalità e termini per la presentazione delle candidature

Inserire e specificare i seguenti elementi:

- le modalità di presentazione della candidatura (formulari, allegati, documentazione, ecc.), specificando se in formato cartaceo o elettronico e le modalità di reperimento della modulistica predisposta ed allegata all'avviso;
- il termine ultimo per la presentazione della documentazione in termini di data, ora e luogo della consegna, specificando i termini di consegna (es. validità del timbro postale);
- l'elenco della documentazione da inserire all'interno del plico per la presentazione della proposta progettuale e le modalità di organizzazione: formato da utilizzare per la consegna della documentazione, dicitura da riportare sul plico esterno della proposta progettuale, modalità di chiusura del plico (chiuso, sigillato, ecc.), modalità di consegna (a mano, con A/R, con altro corriere, on line).

In particolare, specificare nell'avviso che il soggetto proponente in fase di presentazione del progetto, a pena di esclusione è tenuto ad:

- indicare nel formulario di progetto la normativa scelta (de minimis o Regolamento d'esenzione);
- indicare, qualora venga scelto il Regolamento d'esenzione, tutti gli elementi, evidenziati nel formulario di progetto, necessari alla definizione dell'intensità di aiuto ammissibile.

(Art. ____) Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione

Nell'articolo vanno specificate le procedure di selezione e di valutazione, ivi compresa, l'eventuale previsione di una procedura a sportello.

Inserire le fasi della procedura:

- **verifica di ammissibilità formale**, a cura dell'organismo responsabile del procedimento individuato, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione di merito. A conclusione di questa fase i progetti saranno esclusi oppure accederanno alla fase successiva di valutazione;
- **valutazione di merito/tecnica**, effettuata da una Commissione di Valutazione appositamente e formalmente costituita con apposito provvedimento

A titolo esemplificativo, sono ritenuti ammissibili i progetti:

- - pervenuti nei termini di scadenza fissati dall'avviso;

- - presentati da soggetti ammissibili;
- - compilati sugli appositi allegati all'avviso;
- - completi della documentazione richiesta dall'avviso e di tutti gli allegati richiamati nella stessa, corredati delle sottoscrizioni richieste;
- - altri requisiti.

Vanno, inoltre, specificati la procedura ed i criteri con cui saranno valutati i progetti, indicando i punteggi da attribuire a ciascun criterio o sotto criterio in coerenza con quanto espressamente previsto dalla DD n. 15 del 13 febbraio 2023

(Art. ____) Tempi ed Esiti delle Istruttorie

Inserire il termine previsto dall'avviso per l'approvazione e la formalizzazione degli esiti delle selezioni e delle valutazioni delle operazioni.

Inserire le modalità di pubblicazione del provvedimento di approvazione delle graduatorie/ammissibilità dei progetti specificando che l'eventuale pubblicazione sul BURC vale come notifica a tutti i soggetti proponenti.

(Art. ____) Obblighi dei soggetti proponenti

Elencare gli obblighi che scaturiscono dal presente avviso a carico dei soggetti proponenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo

- rispettare la normativa di riferimento citata in premessa;
- rispettare gli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento (DGR n. 136/2022);
- rispettare gli obblighi di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari",
- attenersi alle disposizioni di cui al Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ vigente e delle Linee Guida per i Beneficiari
- rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria.

(Art. ____) Erogazione del finanziamento

Nella sezione occorre specificare le modalità di erogazione del finanziamento e gli obblighi a queste connessi in conformità alle disposizioni del Manuale delle procedure di gestione 2021-2027 e Linee Guida per i Beneficiari.

(Art. ____) Modalità di controllo

Inserire la previsione che la Regione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate, la conformità all'originale della documentazione prodotta, la correttezza delle spese e l'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento procederà ad effettuare i controlli obbligatori di primo e secondo livello, nonché, verifiche ritenute opportune, anche a campione.

Inserire la precisazione che tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto finanziato dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) del Soggetto beneficiario del finanziamento conformemente per il periodo previsto dalla normativa comunitaria.

(Art. ____) Revoca del finanziamento e rinuncia

Nella sezione vanno specificati i termini e le condizioni che prevedono la revoca parziale o totale dei finanziamenti da parte della Regione.

Es. mancato assolvimento degli obblighi previsti dal presente avviso e nei casi stabiliti dal successivo Atto di Concessione; mancato rispetto della normativa in materia di informazione e pubblicità

Gli aiuti erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti secondo le norme di legge vigenti in materia.



Nel caso in cui l'impresa beneficiaria intenda rinunciare all'incentivo dovrà comunicare tempestivamente tale volontà, tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC _____ dichiarando la disponibilità alla restituzione dell'eventuale finanziamento già concesso, maggiorato degli eventuali interessi.

(Art. ____) Informazione e pubblicità

Inserire la precisazione che i soggetti beneficiari del finanziamento di cui al presente avviso devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi SIE a quanto disposto dall'art. 50 del Regolamento (UE) 1060/21.

(Art. ____) Informazioni sull'avviso pubblico e Indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Riportare i riferimenti utili per la richiesta di informazioni relative all'avviso, da parte dei soggetti beneficiari: nominativo del responsabile unico del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii e la Direzione/settore di appartenenza; i recapiti telefonici e di posta elettronica; gli orari di disponibilità al pubblico.

Riportare le modalità di reperimento dell'avviso e della documentazione a supporto (sito internet regionale o sito dedicato al PR Campania FSE+ 2021-2027).

(Art. ____) Tutela della Privacy

Inserire la previsione che "Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti" e che "I dati dei beneficiari saranno trattati, in attuazione dell'art. 74 del Reg. (UE) 1060/2021, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del FSE+".

ALERT: Verificare la necessità di predisporre la documentazione obbligatoria per il trattamento dei dati, come l'informativa sulla privacy e l'autorizzazione al trattamento dei dati da trasferire ai beneficiari coinvolti nel procedimento.

(Art. ____) Indicazione del Foro Competente

Inserire l'indicazione del Foro Competente per qualsiasi controversia legata all'attuazione del presente avviso

(Art. ____) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

Inserire "che in riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 583/2022 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 8 novembre 2022, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. ____) Norma di rinvio

Inserire che per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali in materia.

INSERIRE ELENCO DEGLI ALLEGATI:

Domanda di partecipazione

Formulario

Piano dei costi

Allegato 1 - De Minimis Reg. (UE) 1407/13

Allegato 2 - Regolamento Esenzione (UE) 651/14 e ss.mm.ii - Dichiarazione Deggendorff

Eventuali altri allegati



Allegato XIV Informazioni che devono figurare negli avvisi e nei bandi nei settori ordinari e speciali

PARTE I - INFORMAZIONI CHE DEVONO FIGURARE NEGLI AVVISI E NEI BANDI NEI SETTORI ORDINARI

A - INFORMAZIONI CHE DEVONO FIGURARE NEGLI AVVISI CHE ANNUNCIANO LA PUBBLICAZIONE NEL PROFILO DI COMMITTENTE DI UN AVVISO DI PREINFORMAZIONE

1. Nome, numero di identificazione, ove previsto, indirizzo comprensivo di codice NUTS, telefono, fax, posta elettronica e indirizzo Internet dell'amministrazione aggiudicatrice e, se diverso, del servizio al quale rivolgersi per informazioni complementari.
 2. Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principale attività esercitata.
 3. Se del caso, l'indicazione che l'amministrazione aggiudicatrice è una centrale di committenza o che si tratta o può trattarsi di una qualsiasi altra forma di appalto congiunto.
 4. Codici CPV.
 5. Indirizzo Internet del «profilo di committente» (URL).
- Data di spedizione dell'avviso di pubblicazione nel profilo di committente dell'avviso di preinformazione.

B - INFORMAZIONI CHE DEVONO FIGURARE NEGLI AVVISI DI PREINFORMAZIONE (di cui all'articolo 81 del D.Lgs 36/2023)

B1. Informazioni che devono comparire in ogni caso

1. Nome, numero di identificazione, ove previsto, indirizzo comprensivo di codice NUTS, telefono, fax, posta elettronica e indirizzo Internet dell'amministrazione aggiudicatrice e, se diverso, del servizio al quale rivolgersi per informazioni complementari.
2. Posta elettronica o indirizzo Internet al quale i documenti di gara saranno disponibili per l'accesso gratuito, illimitato e diretto. Se l'accesso gratuito, illimitato e diretto non è disponibile per i motivi illustrati all'articolo 88, comma 2 del D.Lgs 36/2023, un'indicazione relativa alle modalità di accesso ai documenti di gara.
3. Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principale attività esercitata.
4. Se del caso, l'indicazione che l'amministrazione aggiudicatrice è una centrale di committenza o che si tratta o può trattarsi di una qualsiasi altra forma di appalto congiunto.
5. Codici CPV. Se l'appalto è suddiviso in lotti, tali informazioni sono fornite per ogni lotto.
6. Il codice NUTS del luogo principale per l'esecuzione dei lavori nel caso di appalti di lavori o il codice NUTS del luogo principale di consegna o di prestazione per gli appalti di forniture e di servizi. Se l'appalto è suddiviso in lotti, tali informazioni sono fornite per ogni lotto.
7. Breve descrizione dell'appalto: natura ed entità dei lavori, natura e quantità o valore delle forniture; natura ed entità dei servizi.
8. Se il presente avviso non funge da mezzo di indizione di una gara, la data o le date previste per la pubblicazione di un bando di gara o di bandi di gara per l'appalto o gli appalti di cui all'avviso di preinformazione.
9. Data d'invio dell'avviso.
10. Altre eventuali informazioni.
11. Indicare se l'appalto rientra o meno nell'ambito di applicazione dell'AAP.

B2. Informazioni ulteriori che devono essere fornite se l'avviso funge da mezzo di indizione di gara (articolo 81, comma 2 del D.Lgs 36/2023)

1. Indicazione del fatto che gli operatori economici interessati devono far conoscere all'amministrazione aggiudicatrice il loro interesse per l'appalto o gli appalti.



2. Tipo di procedura di aggiudicazione (procedure ristrette, che implicino o meno un sistema dinamico di acquisizione, o procedure competitive con negoziazione).
3. Eventualmente, indicare se:
 - a) si tratta di un accordo quadro;
 - b) si tratta di un sistema dinamico di acquisizione.
4. Se conosciuti, tempi di consegna o di fornitura di prodotti, lavori o servizi e durata del contratto.
5. Se note, le condizioni di partecipazione, compreso quanto segue: a) l'indicazione, eventuale, se si tratta di un appalto pubblico riservato a laboratori protetti o la cui esecuzione è riservata all'ambito di programmi di lavoro protetti; b) l'indicazione eventuale se, in forza di disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, la prestazione del servizio sia riservata a una particolare professione; c) una breve descrizione dei criteri di selezione.
6. Se conosciuti, una breve descrizione dei criteri che verranno utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto.
7. Se nota, la grandezza complessiva stimata dell'appalto o degli appalti. Se l'appalto è suddiviso in lotti, tali informazioni sono fornite per ogni lotto.
8. Termini ultimi per la ricezione delle manifestazioni d'interesse.
9. Indirizzo cui devono essere inviate le manifestazioni di interesse.
10. Lingua o lingue autorizzate per la presentazione delle candidature o delle offerte.
11. Eventualmente, indicare se:
 - a) la presentazione per via elettronica delle offerte o delle domande di partecipazione è richiesta o accettata;
 - b) si farà ricorso all'ordinazione elettronica;
 - c) si farà ricorso alla fatturazione elettronica;
 - d) sarà accettato il pagamento elettronico.
12. Informazioni che indicano se l'appalto è connesso a un progetto e/o programma finanziato dai fondi dell'Unione europea.
13. Denominazione e indirizzo dell'organo responsabile delle procedure di ricorso e, se del caso, di mediazione. Precisazioni dei termini per la proposizione del ricorso o, se necessario, denominazione, indirizzo, numero di telefono, di fax e indirizzo elettronico del servizio presso il quale l'informazione in questione può essere richiesta.

C - INFORMAZIONI CHE DEVONO FIGURARE NEGLI AVVISI E BANDI DI GARA (di cui all'articolo 81 del D.Lgs 36/2023)

1. Nome, numero di identificazione, ove previsto, indirizzo comprensivo di codice NUTS, telefono, fax, posta elettronica e indirizzo Internet dell'amministrazione aggiudicatrice e, se diverso, del servizio al quale rivolgersi per informazioni complementari.
2. Posta elettronica o indirizzo Internet al quale i documenti di gara saranno disponibili per l'accesso gratuito, illimitato e diretto. Se l'accesso gratuito, illimitato e diretto non è disponibile per i motivi illustrati all'articolo 88, comma 2 del D.Lgs 36/2023, un'indicazione relativa alle modalità di accesso ai documenti di gara.
3. Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principale attività esercitata.
4. Se del caso, l'indicazione che l'amministrazione aggiudicatrice è una centrale di committenza o che è coinvolta una qualsiasi altra forma di appalto congiunto.
5. Codici CPV. Se l'appalto è suddiviso in lotti, tali informazioni sono fornite per ogni lotto.
6. Il codice NUTS del luogo principale per l'esecuzione dei lavori nel caso di appalti di lavori o il codice NUTS del luogo principale di consegna o di prestazione per gli appalti di forniture e di servizi. Se l'appalto è suddiviso in lotti, tali informazioni sono fornite per ogni lotto.
7. Descrizione dell'appalto: natura ed entità dei lavori, natura e quantità o valore delle forniture; natura ed entità dei servizi. Se l'appalto è suddiviso in lotti, tali informazioni sono fornite per ogni lotto. Eventualmente, una descrizione di qualsiasi opzione.



8. Ordine di grandezza totale stimato dell'appalto o degli appalti; se l'appalto è suddiviso in lotti, tali informazioni sono fornite per ogni lotto.
9. Ammissione o divieto di varianti.
10. Tempi di consegna o di fornitura di beni, lavori o servizi e, per quanto possibile, la durata del contratto.
 - a) Nel caso di accordi quadro, indicare la durata prevista dell'accordo quadro, precisando, se del caso, i motivi che giustificano una durata dell'accordo quadro superiore a quattro anni; per quanto possibile, indicazione del valore o dell'ordine di grandezza e della frequenza degli appalti da aggiudicare, numero e, ove necessario, numero massimo previsto di operatori economici che parteciperanno.
 - b) Nel caso di un sistema dinamico di acquisizione l'indicazione della durata prevista di tale sistema; per quanto possibile, l'indicazione di valore o dell'ordine di grandezza e della frequenza degli appalti da aggiudicare.
11. Condizioni di partecipazione, compreso quanto segue:
 - a) l'indicazione, eventuale, se si tratta di un appalto pubblico riservato a laboratori protetti o la cui esecuzione è riservata all'ambito di programmi di lavoro protetti;
 - b) indicare, in caso se, in forza di disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, la prestazione del servizio sia riservata a una particolare professione; riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative in questione;
 - c) un elenco e una breve descrizione dei criteri riguardanti la situazione personale degli operatori economici che possono comportarne l'esclusione e dei criteri di selezione; livello o livelli minimi specifici di capacità eventualmente richiesti. Indicazione delle informazioni richieste (autocertificazioni, documentazione).
12. Tipo di procedura di aggiudicazione; eventualmente, motivazione del ricorso alla procedura accelerata (in caso di procedure aperte e ristrette e di procedure competitive con negoziazione).
13. Eventualmente, indicare se:
 - a) si tratta di un accordo quadro;
 - b) si tratta di un sistema dinamico di acquisizione;
 - c) si tratta di un'asta elettronica (in caso di procedure aperte o ristrette o di procedure competitive con negoziazione).
14. Se l'appalto deve essere suddiviso in lotti, indicazione della possibilità per gli operatori economici di presentare offerte per uno, per più e/o per l'insieme dei lotti. Indicazione di ogni possibile limitazione del numero di lotti che può essere aggiudicato ad uno stesso offerente. Se l'appalto non è suddiviso in lotti, indicazione dei motivi, a meno che tale informazione non sia fornita nella relazione unica.
15. In caso di procedura ristretta, procedura competitiva con negoziazione, dialogo competitivo o partenariato per l'innovazione, quando ci si avvale della facoltà di ridurre il numero di candidati che saranno invitati a presentare offerte, a partecipare al dialogo o a negoziare: numero minimo e, eventualmente, numero massimo previsto di candidati e criteri oggettivi da applicare per la scelta dei candidati in questione.
16. In caso di procedura competitiva con negoziazione, dialogo competitivo o partenariato per l'innovazione, indicare, eventualmente, il ricorso a una procedura che si svolge in più fasi successive, al fine di ridurre gradualmente il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare.
17. Eventualmente, le condizioni particolari cui è sottoposta l'esecuzione dell'appalto.
18. Criteri di aggiudicazione dell'appalto o degli appalti. Salvo nel caso in cui l'offerta economicamente più vantaggiosa è individuata sulla base del solo prezzo, i criteri che determinano l'offerta economicamente più vantaggiosa e la loro ponderazione vanno indicati qualora non figurino nel capitolato d'oneri ovvero, nel caso del dialogo competitivo, nel documento descrittivo.
19. Termine ultimo per la ricezione delle offerte (procedure aperte) o delle domande di partecipazione (procedure ristrette e procedura competitiva con negoziazione, sistemi dinamici di acquisizione, dialogo competitivo, partenariati per l'innovazione).
20. Indirizzo al quale le offerte o le domande di partecipazione sono trasmesse.
21. In caso di procedure aperte:
 - a) periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta;
 - b) data, ora e luogo di apertura delle offerte;
 - c) persone autorizzate ad assistere alle operazioni di apertura.



22. Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione.
23. Eventualmente, indicare se:
 - a) la presentazione per via elettronica delle offerte o delle domande di partecipazione è accettata;
 - b) si farà ricorso all'ordinazione elettronica;
 - c) sarà accettata la fatturazione elettronica;
 - d) sarà utilizzato il pagamento elettronico.
24. Informazioni che indicano se l'appalto è connesso a un progetto e/o programma finanziato dai fondi dell'Unione europea.
25. Denominazione e indirizzo dell'organo responsabile delle procedure di ricorso e, se del caso, di mediazione. Precisazioni dei termini per la proposizione del ricorso o, se del caso, nome, indirizzo, numero di telefono e di fax, nonché indirizzo di posta elettronica del servizio presso il quale si possono richiedere tali informazioni.
26. Data (e) e riferimento (i) di precedenti pubblicazioni nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea e nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana relative all'appalto/agli appalti di cui al presente avviso.
27. Nel caso di appalti rinnovabili, calendario previsto per la pubblicazione dei prossimi bandi e avvisi.
28. Data d'invio dell'avviso.
29. Indicare se l'appalto rientra o meno nell'ambito di applicazione dell'AAP.
30. Altre eventuali informazioni.

D - INFORMAZIONI CHE DEVONO FIGURARE NEGLI AVVISI RELATIVI AGLI APPALTI AGGIUDICATI (di cui all'articolo 111 del D.Lgs 36/2023)

1. Nome, numero di identificazione, ove previsto, indirizzo comprensivo di codice NUTS, telefono, fax, posta elettronica e indirizzo Internet dell'amministrazione aggiudicatrice e, se diverso, del servizio al quale rivolgersi per informazioni complementari.
2. Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principale attività esercitata.
3. Se del caso, l'indicazione che l'amministrazione aggiudicatrice è una centrale di committenza o che si tratta di una qualsiasi altra forma di appalto congiunto.
4. Codici CPV.
5. Il codice NUTS del luogo principale per l'esecuzione dei lavori nel caso di appalti di lavori o il codice NUTS del luogo principale di consegna o di prestazione per gli appalti di forniture e di servizi.
6. Descrizione dell'appalto: natura ed entità dei lavori, natura e quantità o valore delle forniture; natura ed entità dei servizi. Se l'appalto è suddiviso in lotti, tali informazioni sono fornite per ogni lotto. Eventualmente, una descrizione di qualsiasi opzione.
7. Tipo di procedura di aggiudicazione; nel caso di procedura negoziata senza previa pubblicazione, motivazione del ricorso a tale procedura.
8. Eventualmente, indicare se:
 - a) si tratta di un accordo quadro;
 - b) si tratta di un sistema dinamico di acquisizione.
9. I criteri di cui all'articolo 108 del D.Lgs 36/2023 che sono stati utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto o degli appalti. Se del caso, l'indicazione se è stato fatto ricorso a un'asta elettronica (in caso di procedure aperte o ristrette o di procedure competitive con negoziazione).
10. Data di conclusione dei contratti o degli accordi quadro a seguito della decisione di aggiudicazione o conclusione.
11. Numero di offerte ricevute con riferimento a ciascun appalto, compresi:
 - a) numero di offerte ricevute da operatori economici costituiti da piccole e medie imprese;
 - b) numero di offerte ricevute da un altro Stato membro o da un paese terzo;
 - c) numero di offerte ricevute per via elettronica.
12. Per ciascuna aggiudicazione: nome, indirizzo comprensivo di codice NUTS, telefono, fax, posta elettronica e indirizzo Internet dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari, comprese:



- a) informazioni che specificano se l'aggiudicatario è una piccola e media impresa;
- b) informazioni che specificano se l'appalto è stato aggiudicato a un gruppo di operatori economici (joint-venture, consorzio o altro).
13. Valore dell'offerta (o delle offerte) vincente o dell'offerta massima e dell'offerta minima prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione o delle aggiudicazioni dell'appalto.
14. Se del caso, per ogni aggiudicazione, valore e parte dell'appalto che può essere subappaltato a terzi.
15. Informazioni che indicano se l'appalto è connesso a un progetto e/o programma finanziato dai fondi dell'Unione europea.
16. Denominazione e indirizzo dell'organo responsabile delle procedure di ricorso e, se del caso, di mediazione. Precisazioni dei termini per la proposizione del ricorso o, se del caso, nome, indirizzo, numero di telefono e di fax, nonché indirizzo di posta elettronica del servizio presso il quale si possono richiedere tali informazioni.
17. Data (e) e riferimento (i) di precedenti pubblicazioni nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea o nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana relative al contratto/ai contratti di cui al presente avviso.
18. Data d'invio dell'avviso.
19. Altre eventuali informazioni.

E - INFORMAZIONI CHE DEVONO FIGURARE NEGLI AVVISI DI MODIFICA DI UN CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI VALIDITÀ DELLO STESSO (di cui all'articolo 60 del D.Lgs 36/2023)

1. Nome, numero di identificazione, ove previsto, indirizzo comprensivo di codice NUTS, telefono, fax, posta elettronica e indirizzo Internet dell'amministrazione aggiudicatrice e, se diverso, del servizio al quale rivolgersi per informazioni complementari.
2. Codici CPV.
3. Il codice NUTS del luogo principale per l'esecuzione dei lavori nel caso di appalti di lavori o il codice NUTS del luogo principale di consegna o di prestazione per gli appalti di forniture e di servizi.
4. Descrizione dell'appalto prima e dopo la modifica: natura ed entità dei lavori, natura e quantità o valore delle forniture: natura ed entità dei servizi.
5. Se del caso, aumento del prezzo in seguito alla modifica.
6. Descrizione delle circostanze che hanno reso necessaria la modifica.
7. Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto.
8. Se del caso, nome, indirizzo comprensivo di codice NUTS, telefono, fax, posta elettronica e indirizzo Internet del nuovo o dei nuovi operatori economici.
9. Informazioni che indicano se l'appalto è connesso a un progetto e/o programma finanziato dai fondi dell'Unione europea.
10. Denominazione e indirizzo dell'organo nazionale di vigilanza e dell'organo responsabile delle procedure di ricorso e, se del caso, di mediazione. Precisazioni dei termini per la proposizione del ricorso o, se del caso, nome, indirizzo, numero di telefono e di fax, nonché indirizzo elettronico del servizio presso il quale si possono richiedere tali informazioni.
11. Data (e) e riferimento (i) di precedenti pubblicazioni nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea o nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana relative all'appalto o agli appalti di cui al presente avviso.
12. Data d'invio dell'avviso.
13. Altre eventuali informazioni.

F - INFORMAZIONI CHE DEVONO FIGURARE NEI BANDI DI GARA E NEGLI AVVISI DI AGGIUDICAZIONE PER GLI APPALTI DI SERVIZI SOCIALI E DI ALTRI SERVIZI SPECIFICI (di cui all'articolo 127 del D.Lgs 36/2023)

1. Nome, numero di identificazione, ove previsto, indirizzo comprensivo di codice NUTS, posta elettronica e indirizzo Internet dell'amministrazione aggiudicatrice.



2. Il codice NUTS del luogo principale per l'esecuzione dei lavori nel caso di appalti di lavori o il codice NUTS del luogo principale di consegna o di prestazione per le forniture e i servizi.
3. Una breve descrizione dell'appalto in questione, compresi i codici CPV.
4. Condizioni di partecipazione, compreso quanto segue:
 - a) l'indicazione, eventuale, se si tratta di un appalto riservato a laboratori protetti o la cui esecuzione è riservata nell'ambito di programmi di lavoro protetti,
 - b) l'indicazione, eventuale, se in forza di disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, la prestazione del servizio sia riservata a una particolare professione.
5. Scadenze per contattare l'amministrazione aggiudicatrice, in vista della partecipazione.
6. Breve descrizione delle caratteristiche principali della procedura di aggiudicazione.

G - INFORMAZIONI CHE DEVONO FIGURARE NEGLI AVVISI PER GLI APPALTI DI SERVIZI SOCIALI E DI ALTRI SERVIZI SPECIFICI (di cui all'articolo 127 del D.Lgs 36/2023)

1. Nome, numero di identificazione, ove previsto, dalla legislazione nazionale, indirizzo comprensivo di codice NUTS, posta elettronica e indirizzo Internet dell'amministrazione aggiudicatrice.
2. Una breve descrizione dell'appalto in questione, compreso il valore complessivo stimato del contratto e i codici CPV.
3. Se noti:
 - a) il codice NUTS del luogo principale per l'esecuzione dei lavori nel caso di appalti di lavori o il codice NUTS del luogo principale di consegna o di prestazione per le forniture e i servizi;
 - b) tempi di consegna o di fornitura di beni, lavori o servizi e durata del contratto;
 - c) condizioni di partecipazione, compreso quanto segue:
 - l'indicazione, eventuale, se si tratta di un appalto pubblico riservato a laboratori protetti o la cui esecuzione è riservata all'ambito di programmi di lavoro protetti,
 - l'indicazione eventuale se, in forza di disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, la prestazione del servizio sia riservata a una particolare professione;
 - d) una breve descrizione delle caratteristiche principali della procedura di aggiudicazione.
4. Indicazione del fatto che gli operatori economici interessati devono far conoscere all'amministrazione aggiudicatrice il loro interesse per l'appalto o gli appalti, dei termini per la ricezione delle manifestazioni d'interesse e dell'indirizzo cui devono essere trasmesse le manifestazioni d'interesse.

H - INFORMAZIONI CHE DEVONO FIGURARE NEGLI AVVISI DI AGGIUDICAZIONE PER GLI APPALTI DI SERVIZI SOCIALI E DI ALTRI SERVIZI SPECIFICI (di cui all'articolo 127 del D.Lgs 36/2023)

1. Nome, numero di identificazione, ove previsto, indirizzo comprensivo di codice NUTS, posta elettronica e indirizzo Internet dell'amministrazione aggiudicatrice.
2. Breve descrizione del contratto in questione, compresi i codici CPV.
3. Il codice NUTS del luogo principale per l'esecuzione dei lavori nel caso di lavori o il codice NUTS del luogo principale di consegna o di prestazione per le forniture e i servizi.
4. Numero di offerte ricevute.
5. Prezzo o gamma di prezzi (minimo/massimo) pagati.
6. Per ciascuna aggiudicazione: nome, indirizzo comprensivo di codice NUTS, posta elettronica e indirizzo Internet dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari.
7. Altre eventuali informazioni.



SCHEMA DI BANDO DI GARA
P.R. Campania FSE+ 2021-2027

Priorità _____

Obiettivo Specifico: _____

Azione: _____

Si riportano, di seguito, gli elementi minimi da inserire nel Bando

STAZIONE APPALTANTE _____

Responsabile Unico del Procedimento: _____

Indirizzo: _____

Telefono: _____ Fax: _____

E-mail: _____

Sito internet per la pubblicazione del Bando: _____

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER _____

Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:

CUP: _____ CIG: _____

Normativa di riferimento

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- il Regolamento (UE) n. 1060 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 24 giugno 2021 ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1057 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 24 giugno 2021 ha istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- REGOLAMENTO (UE, EURATOM) n. 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (Regolamento "de minimis");
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii (Regolamento generale di esenzione per categoria 9);
- la Decisione della Commissione europea n.C(2022)6831 del 20 settembre 2022 con cui è stato approvato il Programma Operativo "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003", del valore complessivo di € 1.438.496.089,00 di cui € 1.006.947.262,00 in quota UE;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 27/09/2022 con cui è intervenuta la "Presenza d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- Il DD n. 15 del 13 febbraio 2023, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 del 24 gennaio 2023;
- la Deliberazione n. 709 del 20/12/22 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- DGR n. 136 del 22/03/2022 sono state approvate le Linee guida per l'accREDITAMENTO delle agenzie formative, in aggiornamento e sostituzione delle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013
- la Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc...) adottata dall'Autorità di Gestione;
- il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n.36 del 31 marzo 2023 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (GU Serie Generale n.77 del 31-03-2023 – Suppl. Ordinario n. 12);

(Indicare le eventuali modifiche e/o integrazioni intervenute rispetto alle disposizioni vigenti sopra richiamate nonché eventuali disposizioni comunitarie, nazionali e regionali che normano, regolamentano e/o disciplinano la specifica materia oggetto della concessione)

(Art. ____) Stazione Appaltante

Denominazione: Regione Campania – Dipartimento-Direzione-Generale-UOD-indirizzo ufficiale _____
comprensivo di codice NUTS (*) Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____ Comune _____ -
Tel _____ Fax _____ PEC _____ indirizzo Internet dell'amministrazione aggiudicatrice (su cui
verranno pubblicati gli atti della procedura di affidamento del presente bando ai sensi al D.lgs. 36/2023) e,
se diverso, dell'indirizzo al quale rivolgersi per informazioni complementari

(*) Codice NUTS del luogo principale di consegna o di prestazione per gli appalti di forniture e di servizi.

(Art. ____) Procedura

Inserire il tipo di procedura di aggiudicazione: *es. aperta ex art. 3, c. 1, lettera f) D.lgs. 36/2023, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 71 e 108, del D. Lgs 36/2023, con criterio di aggiudicazione: inserire criterio prescelto offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 108, comma 1 e 2, D.lgs. 36/2023.*

Inserire la specifica" l'offerta della gara e la documentazione allegata può o non può essere presentata in formato elettronico, così come indicato nel disciplinare di gara allegato.

Indicare se in precedenza vi siano state pubblicazioni relative all'appalto in oggetto.

(Art. ____) Oggetto dell'appalto

Inserire Breve descrizione dell'appalto: natura e quantità o valore delle forniture; natura ed entità dei servizi.
Inserire eventuale suddivisione in Lotti: SI-NO

(*) Inserire CPV: Se l'appalto è suddiviso in lotti, tali informazioni sono fornite per ogni lotto.

Informazioni relative all'accordo sugli appalti (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP):

L'impresa extracomunitaria ha l'onere di comprovare (in lingua italiana) che il paese cui appartiene è firmatario dell'AAP

Luogo di esecuzione/ luogo di consegna dei prodotti o luogo di prestazione dei servizi:

Intero territorio nazionale, presso le sedi delle Amministrazioni Contraenti.

Inserire eventuale Ammissione di varianti

(*) CPV è un sistema di classificazione unico per gli appalti pubblici volto a unificare i riferimenti utilizzati dalle amministrazioni e dagli enti appaltanti per la descrizione dell'oggetto degli appalti).

Se l'appalto deve essere suddiviso in lotti, indicare la possibilità per gli operatori economici di presentare offerte per uno, per più e/o per l'insieme dei lotti. Indicazione di ogni possibile limitazione del numero di lotti che può essere aggiudicato ad uno stesso offerente.

(Art. ___) Corrispettivo dell'appalto e fonte di finanziamento

Indicare l'importo complessivo dell'appalto IVA esclusa o inclusa e gli eventuali oneri per la sicurezza, da non assoggettare a ribasso ex art. 5 del D.lgs. 36/2023.

Inserire che l'appalto è finanziato con risorse a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità ____, Obiettivo Specifico, Azione/i.... capitolo _____ ect_____.

(Art. ___) Durata dell'appalto

Inserire i tempi di consegna o di fornitura di beni o servizi e, per quanto possibile, la durata del contratto.

(Art. ___) Requisiti e condizioni di partecipazione:

Inserire i Soggetti ammessi a partecipare alla gara

(Gli operatori economici di cui all' articolo 65 del D.lgs. 36/2023, costituiti in forma singola oppure in raggruppamento temporaneo ai sensi dell'art. 65, lett. f) g) h) del D.lgs. 36/2023, nonché, gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, alle condizioni previste dal disciplinare di gara e dal D.lgs. 36/2023, che non si trovino in una delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione di cui agli articoli 94, 95, 96 e 97 del D.lgs. 36/2023.

Nel caso di partecipazione da parte di Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici per l'appalto di forniture o servizi nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati a norma dell'art. 68 del D.lgs. 36/2023.

Inserire i requisiti richiesti: i soggetti ammessi a partecipare devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 100 D.lgs. 36/2023:

- **Idoneità professionale**
- **Capacità Economico-Finanziaria**
- **Capacità Tecnica e Professionale**

Soccorso Istruttorio: inserire la previsione di cui all'art. 101 D.lgs. 36/2023 e cioè che le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al citato comma.

Inserire le condizioni particolari cui è sottoposta l'esecuzione dell'appalto.

Cauzione e garanzie:

L'offerta deve essere corredata da una garanzia provvisoria dell'importo di _____ pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto di € _____ (al netto dell'IVA), sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, così come previsto dall'art. 106 del D.lgs. 36/2023.

L'importo della garanzia può essere ridotto nelle ipotesi previste dal comma 8) del citato articolo 106.

L'aggiudicatario dovrà presentare una cauzione definitiva a garanzia della corretta esecuzione del contratto ex art. 106 con le modalità e l'importo indicata negli atti e documenti di gara (capitolato-disciplinare).

(Art. ____) Criteri di aggiudicazione dell'appalto

L'appalto sarà aggiudicato previa verifica, in applicazione degli articoli da 94 a 97, 24, 99, 101 e 105 D.lgs. 36/2023, in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui all'art.107, comma 1, lettere a; b, D.lgs. 36/2023 con il criterio dell'(*) offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 1, comma 1 e 2 del D.lgs. 36/2023
Inserire l'elenco dei criteri di valutazione e la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi, prevedendo una forcella in cui lo scarto tra il minimo e il massimo deve essere adeguato.

Per ciascun criterio di valutazione prescelto possono essere previsti, ove necessario, sub-criteri e sub-pesi o sub-punteggi.

Inserire l'eventuale previsione di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente e del caso di offerte uguali che si procederà direttamente al sorteggio pubblico.

Inserire che sarà valutata la congruità delle offerte ammesse con le procedure previste dall'art. 110 del D.lgs. 36/2023.

() L'offerta economicamente più vantaggiosa individuata base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita conformemente a quanto previsto dall'allegato II.8, con riguardo al costo del ciclo di vita,*

Comma 1) del predetto articolo stabilisce che:

Fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente a quanto previsto dall'allegato II.8, con riguardo al costo del ciclo di vita.

Comma 2) Sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo:

a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1;

b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 140.000 euro;

Comma 4) Può essere utilizzato il criterio del minor prezzo per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera di cui alla definizione dell'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1

(Art. ____) Modalità e termine di presentazione delle offerte

I concorrenti dovranno far pervenire l'offerta tecnica ed economica, unitamente alla domanda di ammissione alla gara ed alla documentazione necessaria richiesta dalla gara, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore _____ del giorno _____, secondo le modalità indicate _____ (es. in un plico sigillato a mezzo di raccomandata A/R o brevi manu, (da consegnare esclusivamente presso _____ dalle ore _____ alle ore _____ di tutti i giorni lavorativi escluso il venerdì ed il sabato) un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, entro e non oltre le ore _____ del giorno _____.)

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A – Documentazione"; "B – Offerta tecnica; C -Offerta Economica".

Si precisa che il plico deve essere chiuso su tutti i lembi di chiusura con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un TIMBRO a scelta del partecipante; sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente dicitura:

"Offerta per la gara relativa a _____"

Specificare:

La validità dei termini di consegna (es. validità del timbro postale);
Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione.

In caso di gara elettronica specificare le modalità, eventualmente, indicare se:

- a) la presentazione per via elettronica delle offerte o delle domande di partecipazione è accettata;
- b) si farà ricorso all'ordinazione elettronica;
- c) sarà accettata la fatturazione elettronica;
- d) sarà utilizzato il pagamento elettronico.

Specificare il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: L'offerta presentata resterà vincolante per i concorrenti per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, art. 17, comma 4, D.lgs. 36/2023. La stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti il differimento di tale termine.

(Art. ___) Svolgimento della gara

Le operazioni di gara avranno luogo presso la sede della Regione Campania sita in ___ piano alle ore ___ del giorno ____, possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese/ditte che ne hanno interesse, ma hanno diritto di intervenire, in ordine ai lavori, soltanto i rappresentanti legali delle ditte partecipanti o i procuratori muniti di valida procura.

(Art. ___) Pubblicazione esiti di gara

La stazione appaltante a seguito dell'aggiudicazione del presente appalto provvederà ad inviare secondo le modalità di pubblicazione di cui all'163 e 164 del D.lgs. 36/2023.

(Art. ___) Stipula del contratto

Il contratto sarà stipulato nel rispetto dei termini previsti dall'art. 17 e 55 del D.lgs. 36/2023.

(Art. ___) Erogazione del finanziamento

Nella sezione occorre specificare le modalità di erogazione del finanziamento e gli obblighi a queste connesse

(Art. ___) Recesso

La Regione potrà avvalersi del diritto di recesso senza oneri ed in qualsiasi momento, a mezzo di invio di raccomandata A/R con un preavviso di _____

(Art. ___) Risoluzione

In caso di inadempimento della società aggiudicataria, anche a uno solo degli obblighi assunti con il contratto, verrà concesso alla società fornitrice, ex art. 1454 c.c., un termine non inferiore a _____ giorni dalla ricezione della comunicazione da effettuarsi a mezzo di lettera raccomandata A/R per porre fine all'inadempimento. Decorso inutilmente tale termine, il contratto si intenderà risolto di diritto.

(Art. ___) Tutela dei lavoratori dipendenti

La società aggiudicataria si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

(Art. ___) Subappalto

La società fornitrice aggiudicataria sarà tenuta ad eseguire in proprio la prestazione oggetto del presente appalto, ferma restando la facoltà di subappalto ai sensi di legge. E' vietato il subappalto a cascata (specificare i motivi).

(Art. ____) Cessione del contratto:

E' fatto assoluto divieto di cedere, in tutto o in parte, a qualsiasi titolo il contratto di fornitura a pena di nullità della cessione stessa.

(Art. ____) Ricorsi

Inserire denominazione e indirizzo dell'organo responsabile delle procedure di ricorso e, se del caso, di mediazione. Precisazioni dei termini per la proposizione del ricorso o, se del caso, nome, indirizzo, numero di telefono e di fax, nonché indirizzo di posta elettronica del servizio presso il quale si possono richiedere tali informazioni. (Ex art. 209 D.lgs. 36/2023).

(Art. ____) Obblighi di tracciabilità finanziaria

La ditta/società aggiudicataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta la nullità e la risoluzione del contratto per inadempimento contrattuale.

(Art. ____) I Responsabile del Procedimento

Il Responsabile unico del progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 è _____ indirizzo _____ tel _____ PEC _____.

(Art. ____) Tutela della Privacy

Inserire la previsione che "Ai sensi del d.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii, nonché del Reg. UE n. 679 del 27 aprile 2016, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti" e che "I dati dei beneficiari saranno trattati, in attuazione dell'art. 74, paragrafo 1 lettera c) del Reg. (UE) 1060/2021, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del FSE+".

ALERT: Verificare la necessità di predisporre la documentazione obbligatoria per il trattamento dei dati, come l'informativa sulla privacy e l'autorizzazione al trattamento dei dati da trasferire ai beneficiari coinvolti nel procedimento.

(Art. ____) Indicazione del Foro Competente

Per qualsiasi controversia legata all'attuazione del presente bando il foro competente è quello della pubblica amministrazione ai sensi dell'Art. 25 cod. proc. Civile.

(Art. ____) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

Inserire "che in riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 583/2022 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 8 novembre 2022, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. ____) Norma di rinvio

Inserire che per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali in materia.

Il presente bando è stato pubblicato in data _____ su _____ e spedito alla GUUE in data _____

ELENCO DEGLI ALLEGATI:

Capitolato d'oneri



Disciplinare di gara
Domanda di partecipazione
Format offerta economica
...



SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTUAZIONE DI _____ (INSERIRE TIPO DI DISPOSITIVO)

La **Regione Campania**, rappresentata dall'Assessore al _____, su delega del Presidente della Giunta Regionale della Campania, _____, domiciliata per la carica presso la sede della Regione Campania in Napoli alla via S. Lucia n. 81, di seguito anche "la Regione"

E

L'**ENTE X (es. Ministero, Comune ect)** , nella persona del _____ domiciliato per la sua carica presso la sede del _____ in _____

di seguito anche "ENTE"

PREMESSO CHE

- Le parti impegnate nel presente Protocollo d'intesa ritengono fondamentale l'idea di _____. Pertanto, hanno manifestato l'esigenza di instaurare forme di collaborazione con il preciso intento di _____
- Le azioni organiche di sviluppo da concretizzarsi attraverso _____ sono rappresentate da _____
- Gli interventi da condividere, inoltre, mirano a _____ conformemente alla strategia del nuovo PR FSE+ 2021/2027.
- L'Ente ha manifestato l'esigenza di intraprendere forme di collaborazione con la Regione Campania con la finalità di _____
- *(INSERIRE EVENTUALI MOTIVAZIONI CONFORMI AL DISPOSITIVO DA ATTUARE)*

TUTTO CIO' PREMESSO

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. __ (Richiamo alle premesse)

La premessa è patto e forma parte integrale del presente atto

Art. __ (Obiettivo e finalità del Protocollo)

Il presente accordo è finalizzato a predisporre la strategia di intervento e le modalità di collaborazione istituzionale tra la Regione Campania, e l'ENTE _____ per la realizzazione di _____

Art. __ (Soggetto promotore)

La Regione Campania è il soggetto promotore del presente Protocollo finalizzato ad implementare interventi di _____

Art. __ (Soggetto Beneficiario)

Soggetto beneficiario/i delle attività oggetto del presente protocollo, è l'ENTE _____
I Soggetti beneficiari individueranno le sedi presso le quali si svolgeranno le attività _____

Art. __ (Disposizioni finali e risorse finanziarie)

Il presente protocollo ha efficacia dalla data della sua sottoscrizione fino al _____.



(INSERIRE INOLTRE I TEMPI CERTI DI ATTUAZIONE)

La Regione Campania si farà carico di ogni onere finanziario per la realizzazione delle azioni previste dal presente protocollo precisando che nessun onere economico graverà sull'ENTE _____ (oppure in caso contrario specificare le eventuali risorse finanziarie a carico dell'ENTE_____)

Con successivo atto, la Regione Campania adotterà le disposizioni attuative, entro _____ giorni dalla sottoscrizione del presente protocollo.

Art. __ (Decadenza automatica)

Ai sensi della Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 31, il presente protocollo decadrà automaticamente in caso di assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi nell'anno successivo alla data di sottoscrizione.

La decadenza sarà accertata a cura del Dirigente competente per materia e comunicata agli uffici di Presidenza, nonché, agli organismi interessati.

Art. __ (Autorizzazione al trattamento dati personali)

Le parti autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., nonché, del Reg. UE 2016/679 del 27 aprile 2016.

I dati dei beneficiari saranno trattati, in attuazione dell'art. 72, comma 1 lettera e) del Reg. (UE) 1060/2021, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea¹ alle Autorità di Gestione del FSE+”.

ALERT: Verificare la necessità di predisporre la documentazione obbligatoria per il trattamento dei dati, come l'informativa sulla privacy e l'autorizzazione al trattamento dei dati da trasferire ai beneficiari coinvolti nel procedimento.

F.TO

Regione Campania

ENTE_____

¹ I Servizi della Commissione Europea hanno istituito ad un apposito sito web dedicato, consultabile, anche attraverso il portale regionale www.fse.regione.campania.it, al link, <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>, finalizzato a spiegare il processo e lo scopo dell'analisi dei dati.

REP. n. _____ del _____

Oggetto del contratto

CUP

CIG

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

L'anno _____ il giorno di _____ del mese di _____, nella sede della Giunta Regionale della Campania sita in Napoli alla via S. Lucia n. 81, innanzi a me _____ nata a _____ il _____, nella qualità di Ufficiale Rogante autorizzato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania, si sono costituiti:

1) la *Regione Campania*, c.f. n. 80011990639, di seguito denominata *Regione*, nella persona del Dirigente di _____ nata a _____, il _____ e domiciliata per la carica presso la sede legale della Regione in Napoli, alla via S. Lucia n. 81, autorizzata alla stipula del presente contratto in virtù della Deliberazione della Giunta Regionale del _____ n. _____;

2) la _____ (*inserire la denominazione/ragione sociale o il nome dell'aggiudicatario*), P.IVA/ C.F. n. _____, di seguito denominata " _____", nella persona di _____, nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la sede legale della Società/ditta in _____ alla via _____ n. _____, nella qualità di _____, come risulta da _____ (*inserire riferimenti ad eventuali procure*) allegato al presente contratto (all. 1) autenticato dal _____, Notaio in _____, iscritto presso il collegio notarile di _____.

Verificata la regolarità della visura camerale del _____, documento n. _____, tramite il sistema telematico *Telemaco*, da cui risulta la regolarità

della iscrizione alla C.C.I.A.A di ____ del ____ nella cui Sezione ordinaria del Registro delle Imprese la Società/ditta è iscritta dal ____ al n. e P.IVA/C.F ____ e R.E.A n. ____

Verificato, altresì, :

(ove ricorra il caso di avvenuto rilascio della documentazione antimafia) che non sussiste, nei confronti della società/ditta aggiudicataria dell'appalto, alcuna delle cause ostative di cui all'articolo 84, comma 3, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, come risulta dalla documentazione antimafia prevista dallo stesso Decreto Legislativo e s.m.i., acquisita agli atti con prot. n° ____ in data _____ e consistente in ____, parte integrante del contratto d'appalto, non materialmente allegata, conservata dalla Stazione Appaltante e controfirmata dalle parti.

(in alternativa - nel caso in cui le informazioni antimafia non siano disponibili)

che, sono state richieste, in relazione alla Società/ditta aggiudicataria, le informazioni antimafia di cui all'art. 91 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni attraverso la B.D.N.A e che, pur non essendo ancora pervenute tali informazioni, ricorrendone i presupposti di legge, si procede comunque alla stipula del presente contratto. Resta fermo che in tal caso qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, la Stazione Appaltante procederà alla revoca/annullamento dell'aggiudicazione con conseguente risoluzione contrattuale/recesso e con l'applicazione di una penale pari al 10% del valore del contratto a titolo di liquidazione forfettaria dei danni con riserva di ogni eventuale ulteriore azione anche in sede giudiziale e fatto salvo, comunque, il maggior danno.

(oppure)

Che è stata consultata la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia ed acquisita la documentazione antimafia

Verificato il Documento Unico di Regolarità Contributiva, da cui emerge che la Società/ditta risulta regolare con il versamento dei contributi e accessori.

Rilevato che non sussiste l'obbligo di redigere il D.U.V.R.I. poiché gli oneri per la sicurezza sono pari a zero, stante la natura intellettuale dei servizi oggetto del presente contratto a norma dell'art. 26 comma 3° bis del D.Lgs. 81/2008, così come modificato dal D.Lgs. 106/2009, come risulta dal decreto dirigenziale della Regione Campania del ____ n. ____.

(Oppure in alternativa inserire l'obbligo del DUVRI)

Dopo tali verifiche, da me Ufficiale Rogante effettuate, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale sono certo, premettono che:

- Con Decreto Dirigenziale n. ____ del ____ pubblicato in data ____ su ____ è stato approvato il relativo bando di gara con annesso Disciplinare e Capitolato d'oneri, per un importo a base d'asta di €. _____ al netto di Iva per un servizio della durata di _____;

- il Bando di gara, ha previsto la procedura _____ di cui agli artt. _____ del D.Lgs. 36/2023 con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - di cui all'art. 108, comma 1 e 2, del D.Lgs. cit.

(-oppure laddove applicabile il criterio del prezzo piu' basso-art. 108 , comma 3)

-che gli atti di gara o loro estratti, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023 sono stati pubblicati sulla GUUE del ____ n. ____, sulla GURI ____ n. ____, sul BURC del ____ n. ____ e su quattro quotidiani;

- hanno presentato offerta n.ro _____ concorrenti e la gara è stata aggiudicata alla Società/Ditta , con il punteggio complessivo di ____ per €. _____)

oltre Iva;

- la somma necessaria per l'affidamento del servizio oggetto di gara, pari ad €. _____ (Iva al _____ inclusa), trova capienza nello stanziamento degli obiettivi del PR Campania 2021-2027, PRIORITA' _____ FSE+ UPB _____ cap. _____ del bilancio regionale anno _____ come previsto dai decreti del _____ n. _____ emessi rispettivamente da _____;
- con nota del _____ n. _____, è stato acquisito il parere di competenza dell'Avvocatura Regionale, i cui rilievi e suggerimenti sono stati integralmente recepiti nel seguente schema di contratto;
- con decreto dirigenziale del _____ n. _____ del Dirigente di _____ è stata aggiudicata definitivamente la gara alla Società/ditta;
- con decreto del _____ n. _____ del Dirigente di _____ è stato approvato il seguente schema di contratto e nominato il responsabile per gli adempimenti connessi all'esecuzione del contratto in argomento.

Tutto ciò premesso, tra le costituite parti, si stipula quanto segue.

Art. 1 – Premesse

1. I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché tutta la documentazione richiamata in premessa, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti e conservata presso la Direzione Generale _____ che per richiesta espressa degli stessi, questi vengono dispensati dall'accluderla al presente contratto.

Art. 2 - Norme regolatrici

1. L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo: dal D.Lgs. 36/2023, dalla L.R. 27/2/2007 n. 3 (relativa al
2. la disciplina dei LL.PP. e dei servizi e delle forniture in Campania); dalle norme applicabili in materia di contratti della Pubblica Amministrazione; dal codice civile e dalle altre disposizioni normative, ivi comprese le norme di origine comunitaria.
3. Per tutto quanto non previsto dal presente contratto si rinvia al Capitolato ed al Disciplinare, che nella loro interezza debbono essere rispettati dalle parti, nonché alla normativa vigente in materia di obbligazioni e di responsabilità.

Art. 3 – Oggetto

1. La Regione affida alla Società/ditta che accetta, l'incarico di svolgere il servizio di _____ descritto al punto “_____” dell'Offerta Tecnica ed all'art. _____ del Capitolato d'onori.

Art. 4 - Descrizione dei servizi

Il servizio che la Società/ditta si obbliga a prestare si sostanzia in:
(descrivere il servizio o la fornitura dettagliatamente)

Art. 5 - Durata del contratto

1. Le prestazioni del servizio e le attività oggetto dell'affidamento, avranno inizio in data _____ e si concluderanno il _____ con la presentazione del

rapporto finale dell'attività svolta e della rendicontazione dei costi entro tale ultima data.

2. Alla scadenza del citato termine il rapporto contrattuale s'intenderà risolto di diritto senza alcuna necessità di disdetta.

3. Si precisa in ogni caso che, alla presenza dei presupposti di cui all'art.76 comma 6, del D.Lgs. 36/2023 ed in conformità a tale normativa, la Regione, accertata la sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse, si riserva la facoltà di ricorrere alla procedura negoziata, senza pubblicazione del bando di gara, previa comunicazione formale alla Società da notificare alla società a mezzo PEC, con congruo anticipo.

4. In questo caso l'importo annuo sarà pari a quello di aggiudicazione, detratto il ____% in ragione dell'assenza di spese per start-up (inizio) ed aumentato dell'indice FOI (Indice dei prezzi per le rivalutazioni monetarie) riferiti all'ultimo biennio.

Art. 6 - Obbligazioni ed esecuzione del contratto

1. La Società/ditta si obbliga ad eseguire le attività previste dall'incarico, rispettando le specifiche tecniche indicate in sede di Offerta tecnica, nell'osservanza delle seguenti prescrizioni: il servizio sarà svolto nel territorio della Regione Campania; il servizio in appalto sarà svolto con riferimento al quadro normativo delineato dai Regolamenti UE 1060/2021 e 1057/2021, nonché dal Manuale delle procedure di gestione del PR FSE+ Campania 2021-2027, dal Manuale dei controlli e dalle Linee Guida per i Beneficiari;

2. La Società/ditta svolgerà il servizio di _____, instaurando con la

Direzione Generale _____ uno stretto legame comunicativo ed informativo utilizzando dispositivi di raccordo, comunicazione e collaborazione basati su: condivisione della pianificazione operativa delle attività e presentazione periodica degli stati di avanzamento del servizio; riunioni periodiche (almeno mensili e comunque ogni qualvolta si ritenessero necessarie) delle strutture di governo del progetto; riunioni periodiche (settimanali o al verificarsi di esigenze specifiche) con le strutture operative della Direzione regionale per illustrare e verificare l'andamento delle attività, il rispetto delle relative tempistiche e gli esiti dei controlli svolti e l'eventuale ripianificazione e rimodulazione delle attività.

3. Durante l'espletamento del servizio saranno rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché in materia di condizioni del lavoro.

Art. 7 – Subappalto

1. Le parti precisano che, conformemente a quanto dichiarato in sede di Offerta, la Società/ditta si avvarrà della collaborazione, in subappalto della _____, nel rispetto delle disposizioni di cui al Disciplinare di Gara.

2. La Società, a tal fine, ha stipulato regolare contratto di subappalto nel termine previsto dal Disciplinare, condizionato all'approvazione avvenuta con nota del _____ n. _____

Art. 8 - Gruppo di lavoro

1. La Società si obbliga ad utilizzare il Gruppo di Lavoro dichiarato nell'Offerta Tecnica garantendo la disponibilità delle risorse professionali individuate.
2. L'eventuale sostituzione dei componenti del gruppo di lavoro è subordinata al formale assenso da parte della Direzione Regionale _____, anche a causa di forza maggiore, a seguito di specifica e motivata richiesta e previo esame di idonea documentazione presentata da parte della Società.
3. La documentazione di cui al secondo comma del presente articolo dovrà comprovare il possesso, da parte dei nuovi componenti del gruppo di lavoro proposti in sostituzione, di requisiti almeno equivalenti a quelli in possesso dei corrispondenti componenti del gruppo di lavoro, originario, con la precisazione dei rispettivi nominativi e delle referenze.

Articolo 9 -Collaudo, verifiche ed accettazione del servizio

A termine della esecuzione del servizio affidato è prevista una fase di verifica avente ad oggetto la rispondenza a conformità di quanto realizzato a quanto previsto dall'offerta tecnica e dal presente atto, nonché nel disciplinare e nel capitolato di gara.

Tale verifica di conformità è effettuata da _____ e/o da Commissione tecnica appositamente incaricata nel rispetto delle disposizioni generali di cui al D.Lgs n. 36/2023,

La Commissione è composta da dipendenti regionali con elevata e specifica qualificazione in riferimento all'oggetto del contratto, alla complessità e all'importo delle prestazioni, sulla base di criteri da fissare preventivamente,

nel rispetto dei principi di rotazione e trasparenza, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs n. 36/2023.

In particolare, gli incaricati dovranno valutare: - la rispondenza della documentazione e dei report consegnati ai contenuti e agli standard tecnico-qualitativi applicabili al servizio realizzato; - l'adeguatezza del servizio realizzato, il livello di effettivo funzionamento, nonché la sua rispondenza ai requisiti fissati nel capitolato, nell'offerta tecnica e nelle indicazioni contrattuali tra le parti. Le specifiche di dettaglio delle procedure di verifica sono redatte dalla esecutrice/ore del servizio, ma devono essere in ogni caso approvate dal Referente regionale di riferimento e/o dalla Commissione tecnica appositamente incaricata dalla Regione. L'Amministrazione regionale si riserva, comunque, di effettuare tutte le prove di verifica ulteriori che riterrà necessarie e/o opportune a proprio insindacabile giudizio, le quali saranno verbalizzate e andranno a costituire un elemento aggiuntivo delle procedure di verifica. La verifica di conformità del servizio avrà inizio entro e non oltre ___ gg. lavorativi a decorrere dalla ricezione della comunicazione scritta da parte dell'esecutrice/ore relativa alla disponibilità alla verifica stessa, nel rispetto dei termini contrattuali e di quelli indicati nella pianificazione ed eventuale progettazione esecutiva.

Della verifica di conformità è redatto processo verbale conformemente a quanto stabilito dal D.Lgs 36/2023.

Art. 10-Corrispettivi e pagamenti

1. Il corrispettivo del servizio è di €. _____ (___/00), oltre Iva al _____%, a valere sul PR FSE+ Campania 2021-2027, Priorità___, OS___RA___Azione___, con il quale la Società/ditta s'intende compensata di tutti gli oneri imposti con il presente contratto e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.
2. Il suddetto importo è da liquidarsi secondo la cadenza temporale indicata

all'art. ____ del Capitolato d'Oneri, approvato dal DD del ____ n. ____ del Dirigente ____ e che qui si richiama: 1) il ____% dell'importo contrattuale, oltre Iva, a titolo di anticipazione, entro ____ giorni dalla data di inizio del servizio e, comunque, successivamente alla data di stipula del contratto, su presentazione di regolare fattura; 2) l' ____% dello stesso importo, oltre Iva, sarà pagato in rate con cadenza ____ posticipata, previa presentazione della documentazione eventualmente necessaria ai sensi della normativa vigente, nonché della relativa fattura e della relazione sull' attività svolta nel (es.se-
mestre), con allegate le dichiarazioni di regolarità delle prestazioni rese, rilasciate dal ____; 3) il ____% del corrispettivo contrattuale, a saldo, entro trenta giorni dalla verifica finale effettuata dalla Regione.

3. Al fine di ottemperare agli obblighi scaturenti dalla normativa in tema di fatturazione elettronica, di cui al Decreto Ministeriale 3 aprile 2013, numero 55, la Società/ditta, è soggetta alle disposizioni normative previste, e pertanto, le fatture dovranno essere inviate elettronicamente. Successivamente alla verifica della regolare e corretta esecuzione del servizio, entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse, la Regione provvederà alle liquidazioni dovute.

A tal fine si riportano:

Codice Univoco Ufficio: _____

Descrizione Ente: Regione Campania

Descrizione unità organizzativa: Direzione Generale _____

4. Le fatture non regolari, ai fini fiscali, si intendono non presentate e non ricevute.

5. Il pagamento delle somme di cui sopra sarà compiuto dalla Regione mediante accredito sul c/c bancario dedicato ed indicato per iscritto dalla

Società/ditta.

Art.11 – Cauzione

1. La Regione dà atto che la Società ha prestato cauzione definitiva, per l'adempimento degli obblighi ed oneri assunti in dipendenza del presente contratto d'appalto, mediante polizza fideiussoria del _____ n. _____, stipulata con _____ per un importo pari al _____% del corrispettivo fissato dal contratto stesso.

2. Tale polizza esclude espressamente, ai sensi dell'art. 1944 c.c., il beneficio della preventiva escussione dell'obligato principale, la rinuncia al beneficio ex art.1945 c.c., ed ai termini di decadenza di cui all'art. 1957 c.c..

3. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dalla Società, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione ha diritto di rivalersi direttamente sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

4. La Regione ha diritto di incamerare la cauzione, in tutto o in parte, per danni che essa abbia subito, senza pregiudizio dei suoi diritti nei confronti della Società per la rifusione dell'ulteriore danno eventualmente eccedente la somma incamerata.

5. In ogni caso la Società è tenuta a reintegrare la cauzione di cui la Regione si sia avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della richiesta scritta della Regione stessa.

6. In caso d'inadempimento a tale obbligo la Regione risolverà di diritto il presente contratto.

7. Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà al termine del contratto,

subordinatamente all'accettazione, espressa in forma scritta, da parte della Regione di tutti i servizi resi e previa deduzione di eventuali crediti della Regione verso la Società.

Art. 12 – Risoluzione

Salve le ipotesi d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali e di risoluzione di cui all'art. 1453 del c.c., il contratto s'intenderà risolto qualora la Società si trovi nelle seguenti condizioni: per scioglimento, cessazione o fallimento; per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate, che compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso; per frode di cui si sia reso colpevole; per cessione ad altri soggetti, degli obblighi contrattuali, senza espressa autorizzazione della Regione; intervenuta incompatibilità tra le parti contrattuali.

La Regione, si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il contratto in caso di adempimenti irregolari, inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere entro dieci giorni.

Resta convenuto, altresì, che in caso di risoluzione la Regione si riserva il diritto di sospendere i pagamenti, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti, oltre alla corresponsione delle maggiori spese che la Regione dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando a terzi il servizio o la sua parte rimanente in danno della Società inadempiente.

Art.13 - Clausola risolutiva espressa

La Regione ha facoltà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., di risolvere

il contratto di diritto nel caso in cui la Società: sia incorsa in gravi e reiterate inadempienze che abbiano comportato l'irrogazione di penali superiore al 10% del corrispettivo, nell'arco temporale di 12 mesi; abbia discrezionalmente ridotto o sostituito senza autorizzazione il personale indicato nell'offerta; abbia unilateralmente modificato, o ridotto i giorni di lavoro, o l'orario di servizio giornaliero stabilito con la Direzione _____ del personale a tempo pieno costituente il gruppo di lavoro; sospenda il servizio per oltre tre giorni, eccetto che per cause di provata forza maggiore.

Al verificarsi di tali inadempimenti, è facoltà della Regione procedere all'incameramento del deposito cauzionale, fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito ed ogni altra azione giudiziaria concessa a tutela dei propri interessi.

Saranno inoltre a carico della Società tutte le spese che la Regione dovesse eventualmente sostenere per esperire una nuova gara.

In caso di risoluzione del contratto per colpa della Società, la Regione si riserva il diritto di eseguire in danno i servizi di cui al contratto de quo, con addebito alla Società della maggior spesa sostenuta.

Art. 14 - Recesso unilaterale

La Regione si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno trenta giorni, da comunicarsi alla Società per iscritto. Dalla data di efficacia del recesso la Società dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione.

In caso di recesso della Regione, la Società ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni di contratto, nonché, di un indennizzo pari al 10% del corrispettivo relativo alle attività residue.

La Società rinuncia a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni altro ulteriore compenso o indennizzo.

Qualora taluno dei componenti l'Organo di amministrazione della Società siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la P.A., l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, la Regione deve recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

In tale ultima ipotesi, la Società ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso.

Art. 15 – Penali

Qualora i risultati del servizio espletato siano giudicati non soddisfacenti, la Società è tenuta a provvedere agli adeguamenti necessari.

Nell'ipotesi in cui la Società non provveda, saranno applicate le penali previste nel presente articolo, con eventuale riserva della Regione di avvalersi di altra Impresa, in danno alla Società.

Nel caso di attività che dovranno concludersi entro data certa, in attuazione di quanto previsto dai regolamenti di gestione dei fondi strutturali o nell'ambito

dei Programmi Regionali o di disposizioni della Regione Campania o in relazione a scadenze individuate dalla Regione, si applicherà, una penale pari a €. _____ (_____00) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo.

Invece, nel caso di attività ripetitive o non caratterizzate da scadenze prestabilite, il livello di servizio offerto sarà considerato ugualmente soddisfacente se la Società, entro i successivi sette giorni dalla messa in mora, ponga in essere azioni correttive atte a ristabilire la continuità e l'efficienza del servizio.

Nel caso in cui la Società non ponga in essere le attività correttive di cui al precedente comma, per i ritardi non giustificati, la Regione _____, applicherà, previa contestazione alla Società, una penale pari a €. _____ (___/00) per ogni giorno di ritardo.

L'applicazione delle penali avverrà previa contestazione scritta da parte della Regione alla Società entro il termine di 10 giorni dal verificarsi del ritardo o dell'inadempienza.

La Società dovrà comunicare per iscritto, in ogni caso, le proprie deduzioni, da inviare alla Regione al seguente indirizzo (inserire eventuale PEC), nel termine massimo di tre giorni dalla contestazione stessa.

Qualora dette deduzioni non siano ritenute soddisfacenti, saranno applicate alla Società le penali sopra indicate.

Il pagamento delle penali, non pregiudicherà, in ogni caso, il diritto da parte della Regione, ad ottenere il risarcimento di eventuali ed ulteriori danni.

Art. 16 - Clausola di manleva

La Società si obbliga a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni

responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto.

Il personale impiegato dalla Società non avrà nulla a che pretendere, per l'attività svolta, nei confronti della Regione.

Art. 17 - Obblighi sociali

La Società si obbliga ad ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti i doveri derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

La Società si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti, impiegati nelle prestazioni oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti, applicabili alla categoria e nelle località in cui si svolgono le prestazioni stesse, nonché, ad applicare le condizioni previste da ogni contratto collettivo successivamente stipulato con la categoria stessa e applicabile nelle località medesime.

Art. 18 - Vigilanza e controllo

La Regione, nell'esercizio dei poteri di direzione e controllo sulle attività che la Società è tenuta a svolgere in esecuzione del presente contratto potrà, in ogni momento, procedere ad accertamenti a mezzo di propri incaricati per

verificare l'adeguatezza del servizio prestato.

La vigilanza sull'attività in oggetto è affidata alla Direzione Generale_____

Art. 19 - Obbligo di riservatezza

La Società ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con la Regione e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

La Società potrà citare i termini essenziali del presente contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione della Società stessa a gare e appalti.

Art. 20 - Deroga alla competenza territoriale

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente il Foro di Napoli. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 2°, c.p.c. ed espressamente esclusa, pertanto la competenza di altro Giudice.

Art. 21 - Obblighi nascenti dal protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di Legalità approvato con DGR n. 583/2022 e sottoscritto tra la Regione e il Comando Regionale Campania GdF, la Società si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui s'intendono integralmente

riportate e trascritte.

Art. 22 - Obblighi di tracciabilità finanziaria

La Società, a pena di nullità assoluta del presente contratto, si assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria, pertanto si obbliga a comunicare alla Regione - Direzione Generale_____, gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato ai movimenti finanziari scaturenti dal presente contratto nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro 10 giorni dalla stipula del presente contratto.

La Società si obbliga altresì a comunicare ogni variazione riguardante i dati trasmessi, pena la nullità del contratto.

Le parti contraenti danno atto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina il recesso di diritto del presente contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9° bis, L. 13/8/2010 n. 136.

La Società che ha notizia dell'inadempimento del subappaltatore agli obblighi di tracciabilità finanziaria si obbliga a darne immediata comunicazione alla Regione Campania..

Articolo 23 -Informazione e Pubblicità

La società/ditta affidataria si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi Sie, in particolare a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 1060/21, dall'art. 50 del citato Reg. (UE) e dalla normativa regionale di riferimento (PR Campania FSE+ 2021-2027; Strategia di comunicazione PR Campania FSE+ 2021-2027). In particolare, l'Affidataria/o è tenuta/o a dare adeguata

pubblicità al finanziamento concesso e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale. Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità di cui alla normativa comunitaria consente al Committente la revoca parziale o totale del finanziamento assentito.

Articolo 24 -Autorizzazione al trattamento dati personali

La Società/ditta autorizza la Regione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii , nonché, del Reg. UE 2016/679 del 27 aprile 2016, anche in relazione ad eventuali verifiche presso soggetti terzi. A tale fine dichiara di essere a conoscenza delle modalità e delle finalità del trattamento dei dati personali che deriverà dall'esecuzione del presente atto. Le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da eventuali responsabilità circa meri errori materiali e/o di compilazione ovvero derivanti da inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei. Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, liceità e nell'osservanza delle misure di sicurezza.

I dati dei beneficiari saranno trattati, altresì, in attuazione dell'art. 72, comma 1 lettera e) del Reg. (UE) 1060/2021, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del FSE+.

Art. 25 - Imposte e spese

Sono a carico della Società le spese di bollo e registrazione del presente contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Iva, che è a carico della Regione.

Articolo 26 -Accettazione clausole

Le clausole previste agli articoli 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19 e 20 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c.

Formula dell'Ufficiale Rogante

Io Ufficiale Rogante dichiaro che questo contratto, dattiloscritto da persona di mia fiducia, consta di ___pagine in bollo, di cui ___ interamente occupate e la presente per _____ righe nonché dall'allegata _____(es.procura) e viene da me letto alle costituite parti componenti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà, espressamente lo approvano ed, unitamente a me, lo sottoscrivono nell'ultima pagina, apponendo le prescritte firme intelleggibili e per esteso anche a margine delle restanti.



SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE

L'anno ____ il giorno ____ del mese di _____,

TRA

La Regione Campania (C.F. _____), in persona del Dirigente pro tempore della Direzione Generale 500 _____ (nome e cognome) _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica in _____, nella qualità di Responsabile dell'Obiettivo Specifico _____ Priorità _____ del PR Campania FSE+ 2021-2027 in virtù del Decreto del Presidente n. _____ del _____

E

_____ C.F./P.IVA _____ con sede legale in _____, (eventuali ulteriori dati), rappresentata nel presente atto dal sig. _____, nato a _____ il _____, residente a _____, nella qualità di rappresentante legale (ovvero delegato in virtù dell'atto di conferimento - indicare estremi dell'atto di conferimento), nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario";

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 che ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea che ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022 con cui è stato approvato il Programma Regionale "PR Campania FSE+ 21-27" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2021IT05SFPR003;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 25 settembre 2022 con cui è intervenuta la "Presenza d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) Campania 2021/2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 del 24 gennaio 2023;
- il Decreto Dirigenziale n. 44 del 10 marzo 2023 con il quale la realizzazione della strategia di comunicazione del PR FSE+ Campania 21-27 viene affidata a Sviluppo Campania s.p.a;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 9 del 12/01/2023 con cui è approvato il bilancio gestionale 2023-2025 ripartendo le categorie e i macroaggregati in capitoli, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D .Lgs. n. 118/2011;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 223/14 e la Delibera di Giunta Regionale n. 808/2015 e ss.mm.ii.;



- la Delibera di Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022 con cui sono state approvate le Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative, in aggiornamento e sostituzione delle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013;
- la Legge regionale 5 aprile 2016, n. 6 e ss.mm.ii " Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana – Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l'anno 2016";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc...) adottata dall'Autorità di Gestione;
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 " Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n.36/2023, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (23A02179) (GU Serie Generale n.87 del 13-04-2023 - Suppl. Ordinario n. 14;

(Indicare le eventuali modifiche e/o integrazioni intervenute rispetto alle disposizioni vigenti sopra richiamate nonché eventuali disposizioni comunitarie, nazionali e regionali che normano, regolamentano e/o disciplinano la specifica materia oggetto della concessione)

PREMESSO che

- con DGR n. ____ del ____ (*indicare la delibera di programmazione*);
- con Decreto dirigenziale n. ____ del ____ è stato approvato l'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "____";
- con Decreto dirigenziale n. ____ del ____ è stata approvata e pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e collegati al suddetto Avviso (inserire dati pubblicazione BURC);
- con Decreto dirigenziale n. ____ del ____, è stato approvato il relativo schema di atto di concessione, in linea con lo schema allegato al Manuale delle procedure di gestione FSE+ 2021-2027;
- con Decreto dirigenziale n. ____ del ____ è stato assunto l'impegno di spesa a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità ____, Obiettivo Specifico ____ Azione ____ Cod. Progetto/Ufficio____;
- il suddetto progetto è stato approvato ed ammesso a finanziamento come di seguito indicato: Priorità ____ Obiettivo Specifico ____ Azione ____ Codice Progetto/Ufficio ____ CUP ____ Titolo progetto ____ Profilo professionale (ove applicabile) ____ Totale partecipanti ____ Totale ore ____ Costo totale ____ Quota finanziamento pubblico ____ Quota finanziamento privato (ove applicabile) -UCS ove applicabile

PRECISATO

- che l'attività formativa, secondo quanto previsto dal progetto, viene realizzata, come espressamente comunicato in data ____, dall'Organismo di formazione ____, accreditato (ove richiesto) presso la Regione Campania con il codice di accreditamento ____, in qualità di Beneficiario/Attuatore, che eroga l'attività presso la propria sede didattica accreditata o presso aule temporanee, così come previsto dalla normativa vigente in materia di accreditamento al momento della stipula del presente atto di concessione;
- (*ovvero in caso di erogazione di aiuti alla formazione*) che la/e azienda/e ____ (*in caso di progetti pluriaziendali elencare le aziende beneficiarie*) è/sono beneficiari/e dell'intervento di cui all'Avviso approvato per i propri dipendenti (e/o altri destinatari);



- che, come espressamente comunicato (*inserire riferimento della comunicazione*), il regime di aiuto prescelto ai sensi dei Reg. (CE) n. 1407/13, Reg. (CE) n. 651/14 è il seguente: _____

VERIFICATO (*eliminare le voci non attinenti*):

- (*ove ricorra il caso di avvenuto rilascio della documentazione antimafia*)

che non sussiste, nei confronti della società/ditta beneficiaria, alcuna delle cause ostative di cui all'articolo 84, comma 3, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii, come risulta dalla documentazione antimafia prevista dallo stesso Decreto Legislativo e s.m.ii, acquisita agli atti con prot. n° _____ in data _____ e consistente in _____, parte integrante dell'atto di concessione, non materialmente allegata, conservata dalla Stazione Appaltante e controfirmata dalle parti.

(*in alternativa - nel caso in cui le informazioni antimafia non siano disponibili*)

che, sono state richieste, in relazione alla Società/ditta beneficiaria, le informazioni antimafia di cui all'art. 91 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii e che, pur non essendo ancora pervenute tali informazioni, ricorrendone i presupposti di legge, si procede comunque alla stipula del presente contratto. Resta fermo che in tal caso qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, la Regione Campania procederà alla revoca/annullamento dell'aggiudicazione con conseguente risoluzione contrattuale/recesso e con l'applicazione di una penale pari al 10% del valore del contratto a titolo di liquidazione forfettaria dei danni con riserva di ogni eventuale ulteriore azione anche in sede giudiziale e fatto salvo, comunque, il maggior danno.

(*oppure*)

che è stata consultata la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia ed acquisita la documentazione antimafia

(*oppure in alternativa*)

che, ai sensi della vigente legge antimafia, l'Ente costituito è esonerato dalla esibizione della certificazione prefettizia e da ogni altra dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 83 e seguenti del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii

- la Visura camerale del _____, documento n. _____, tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta la regolarità della iscrizione alla C.C.I.A.A di _____ del _____ nella cui Sezione ordinaria/speciale del Registro delle Imprese la Società/ditta è iscritta dal _____ al n. e P.IVA/ C.F _____ e R.E.A n. _____;
- il Documento Unico di regolarità contributiva, da cui emerge che la Società/ditta risulta regolare con il versamento dei contributi e accessori.

Tutto ciò premesso, con il presente atto, tra le parti sopra costituite, a tutti gli effetti di legge si è convenuto quanto segue:

Art. _____ (Oggetto della concessione)

La Regione Campania concede un finanziamento al Beneficiario/Soggetto attuatore, così come risulta rappresentato e costituito per il presente atto, per la realizzazione del progetto presentato ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale n. _____ del _____ e successivamente approvato ed ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n. _____ del _____.

Il valore di tale intervento è determinato in euro _____, di cui euro _____ a titolo di finanziamento pubblico ed euro _____ a titolo di cofinanziamento privato.

Il finanziamento sarà erogato con le modalità previste dal successivo articolo _____.



Art. ____ (Comunicazioni)

Ogni comunicazione da parte del Beneficiario dovrà essere diretta al Responsabile di Obiettivo Specifico a mezzo posta elettronica certificata e con apposizione della firma digitale sulla documentazione allegata (ovvero a mezzo lettera raccomandata A/R) - (inserire PEC e/o indirizzo). Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dal presente atto e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti connessi, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate al ROS per posta certificata, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. ____ (Obblighi di carattere generale)

Il Beneficiario si impegna a:

- rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;
- rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa previste e consentite dagli artt. 63 e 67 del Regolamento n. 1060/21, dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
- *(se del caso)* rispettare gli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento (la DGR n. 136 del 22/03/2022 e ss.mm.ii. sul "modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania");
- Accendere un conto corrente dedicato bancario o postale, secondo le modalità definite dall'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza", e dal Manuale delle procedure di gestione, del PR Campania FSE+ 2021-2027 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
- comunicare alla Regione Campania, all'atto della richiesta di prima anticipazione gli estremi identificativi del conto corrente, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività, il codice unico di progetto (CUP) e (se del caso) il codice identificativo di gara (CIG);
- istituire la documentazione prescritta dalle Linee Guida per i Beneficiari salvo diversa disposizione del Responsabile di Obiettivo Specifico;
- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del corso ai funzionari delle strutture regionale deputate ai controlli di primo e secondo livello, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione dei corsi stessi;
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale nonché assicurare il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- non cedere a terzi le attività di cui alla presente concessione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni d'uso, salvo quanto espressamente disciplinato al successivo articolo _____;
- attenersi ad una fedele esecuzione del progetto approvato, salvo diverse disposizioni, ai sensi del successivo articolo _____;
- adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari, linee guida per i Beneficiari, relativi alle modalità di attuazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- ad alimentare il sistema di monitoraggio "SURF" secondo le modalità previste dal successivo articolo _____.



In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento di cui all'articolo _____. Il Beneficiario assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti. Il Beneficiario si impegna a comunicare all'Amministrazione regionale ogni eventuale variazione del domicilio eletto, a mezzo di lettera raccomandata o posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'articolo _____. Eventuali variazioni del domicilio eletto non comunicate con le suddette modalità non saranno opponibili all'Amministrazione regionale, anche se diversamente conosciute.

Art. __ (Obblighi di informazione e pubblicità)

In base alle disposizioni del Reg. (UE) n. 1060/21, l'Autorità di Gestione provvede alla pubblicazione elettronica o in altra forma dell'elenco delle operazioni.

Il Beneficiario/soggetto attuatore si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 1060/21, dall'art. 50 del citato Reg. (UE) e dalla normativa regionale di riferimento (PR Campania FSE+ 2021-2027; Strategia di comunicazione PR Campania FSE+ 2021-2027).

In particolare, è tenuta/o a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale. Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità di cui alla normativa comunitaria consente alla Regione Campania la revoca parziale o totale del finanziamento assentito.

Art. ____ (Strutturazione delle attività e tempistica)

Il Beneficiario è tenuto a dare avvio alle attività entro e non oltre ____ giorni dalla stipulazione del presente atto di concessione (salvo diversa disposizione dell'Avviso e/o del Decreto di approvazione della graduatoria). Per inizio delle attività si intende l'avvio delle attività progettuali. Il Beneficiario è tenuto a inviare, con le modalità previste dall'articolo _____, la documentazione prevista dall'avviso e/o dal Manuale delle procedure di gestione e dalle Linee Guida per i Beneficiari, nei tempi prescritti.

Il Beneficiario è obbligato al rispetto del cronoprogramma di progetto approvato, fatte salve le eventuali proroghe, espressamente autorizzate, previa l'integrazione delle polizze fideiussorie eventualmente presentate a copertura dell'esposizione regionale. La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.

Art. ____ (Riduzione n. allievi partecipanti e riparametrazione costi)

Al raggiungimento del 20% della durata dell'azione formativa, nel caso in cui il numero degli allievi iscritti al corso o il numero di ore di formazione effettivamente erogate dovessero essere inferiori a quanto previsto dal progetto e non sia possibile integrarli, il finanziamento assegnato dovrà essere proporzionalmente riparametrato. In tal caso il Beneficiario è tenuto a riformulare il preventivo, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di ammissibilità dei costi, e a trasmetterlo, con le modalità previste all'articolo ___, al Responsabile di Obiettivo Specifico.

Art. ____ (Modalità di erogazione del finanziamento)

Il finanziamento concesso per la realizzazione del progetto viene erogato nella seguente modalità:

- Modalità 1: erogazione in anticipazione;
- Modalità 2: erogazione a saldo.

Indicare la modalità di erogazione prescelta, conformemente alle disposizioni del Manuale delle procedure di gestione FSE+ 2021-2027 e dalle Linee Guida per i Beneficiari, ovvero dettagliare le percentuali/modalità di erogazione, specificamente previste dall'avviso e/o del decreto dirigenziale di approvazione dell'atto di concessione.



Art. ____ Fideiussioni (erogazioni in anticipazione)

Il Beneficiario è tenuto a presentare garanzia fideiussoria a copertura dell'esposizione regionale, da trasmettere unitamente alle richieste di anticipazione di cui al precedente articolo ____, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii.. Essa dovrà contenere l'espressa esclusione del beneficio di preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza dai termini ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione.

Ciascuna polizza deve avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a 12 mesi dal termine di chiusura delle attività fissato dall'atto di concessione.

Lo svincolo delle polizze fideiussorie da parte della Regione è subordinato alle seguenti condizioni:

- completamento delle attività progettuali;
- rendicontazione in itinere di tutte le spese sostenute;
- esito positivo dei controlli effettuati dai referenti del Team di Obiettivo Specifico

Il Beneficiario è tenuto a produrre integrazioni alle polizze fideiussorie qualora alla scadenza delle stesse non ricorrano le condizioni di cui sopra. Qualora gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate, il Beneficiario è obbligato a restituire il maggiore importo ricevuto, entro 15 giorni dalla richiesta, con bonifico bancario. In tale ultimo caso la polizza potrà essere svincolata solo dopo la presentazione della documentazione attestante l'avvenuta restituzione dei suddetti importi.

Art. ____ (Ammissibilità, modalità di rendicontazione e certificazione delle spese, conservazione dei documenti)

Le spese sostenute nel rispetto delle disposizioni dell'art. 63 del Reg. (UE) 1060/21 e del Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 e delle Linee Guida per i Beneficiari, sono ammissibili a far data dal momento dell'apposizione della firma da parte del Beneficiario, salvo diverse disposizioni.

Il Beneficiario è tenuto ad effettuare le rendicontazioni a costi reali/semplificati o la combinazione tra i due secondo quanto previsto dall'avviso, periodiche in itinere e finali delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, con le modalità e secondo le scadenze previste dal Manuale delle procedure di gestione FSE+ 2021-2027, dalle Linee Guida per i Beneficiari, salvo diverse disposizioni previste dall'avviso.

Tutti i documenti di spesa devono riportare i seguenti elementi: la dicitura **PR Campania FSE+ 2021-2027**, la **Priorità / Obiettivo Specifico / Azione** che cofinanzia l'intervento, il **Codice Ufficio/Surf** del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, il **CUP** e l'**importo totale o parziale imputato** all'azione finanziata.

La documentazione dovrà essere esibita in sede di verifica amministrativo contabile e conservata dal Beneficiario per il periodo previsto dai regolamenti comunitari. A tal fine, il Beneficiario è obbligato a conservare tutta la documentazione, in originale o in copia autenticata, su supporto cartaceo e, eventualmente, informatico; è tenuto, altresì, a mettere la suddetta documentazione a disposizione della Commissione Europea, della Corte dei conti e di tutti gli organi di controllo competenti, per consentire anche controlli successivi alla conclusione del Programma, per il periodo previsto dall'art. 82 del Reg. (UE) 1060/21.

Art. ____ (Monitoraggio e valutazione)

Il Beneficiario è obbligato ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio per il Fondo sociale europeo Plus 2021-2027 con le modalità indicate nel Manuale delle procedure di gestione FSE+ 2021-2027 e nelle Linee Guida per i Beneficiari. Il mancato inserimento e aggiornamento dei dati nei tempi e con le modalità previste comporta la sospensione dei pagamenti.

Art. ____ (Controlli)



L'Amministrazione regionale opererà il controllo amministrativo-contabile sul totale delle attività cofinanziate dal PR Campania FSE+ 2021-2027, nonché verifiche in loco, in itinere ed ex post su un campione delle operazioni, condotte secondo le modalità di cui al Manuale dei controlli di primo livello. La Regione si riserva di effettuare ulteriori verifiche, utili al controllo dello svolgimento delle attività.

Art. ____ (Delega di attività a terzi ed acquisto di forniture o servizi da terzi) (Solo se prevista dall'Avviso Pubblico/Bando)

Nel caso in cui il Beneficiario sia anche il soggetto responsabile dell'attuazione dell'operazione, questo potrà affidare parte delle attività a soggetti terzi, nelle modalità previste dalle Linee Guida per i Beneficiari, nel limite del 30% dell'operazione, in presenza delle seguenti condizioni:

- se la delega non ha per oggetto attività di direzione, coordinamento ed amministrazione che devono essere gestite interamente in proprio, attraverso proprio personale dipendente o parasubordinato, ovvero mediante ricorso a prestazioni professionali individuali;
- se tutti gli elementi caratterizzanti la delega sono stati dettagliatamente descritti e motivati nell'offerta progettuale ed espressamente approvati ed autorizzati dal Responsabile di Obiettivo Specifico (ad eccezioni dei casi in cui vi siano sopraggiunti motivi risultanti da eventi imprevedibili per il Beneficiario o casi eccezionali in cui la delega potrà anche essere autorizzata dal Responsabile di Obiettivo Specifico nel corso di esecuzione dell'operazione finanziata, purché preventivamente rispetto all'espletamento delle attività oggetto della stessa fornitura del bene o servizio);
- se siano stati specificamente individuati l'oggetto dell'attività delegata, le modalità di attuazione ed il soggetto terzo nei confronti del quale la delega è stata effettuata;
- in caso di apporti integrativi e specialistici di cui il Beneficiario non dispone in maniera diretta;
- se la prestazione oggetto di delega riveste il carattere di occasionalità o di comprovata urgenza;
- se l'attività delegata non determina un aumento del costo di esecuzione dell'operazione, senza aggiungere alcun valore proporzionato;
- se la delega venga posta in essere per onorare accordi stipulati con intermediari o consulenti in cui il pagamento è espresso in percentuale del costo totale dell'operazione, a meno che tale pagamento sia giustificato dal Beneficiario con riferimento all'effettivo valore dei servizi prestati. In caso di acquisto di forniture o servizi di particolare rilevanza, il contratto stipulato tra Beneficiario e soggetto terzo dovrà:
 - essere dettagliato nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni e tipologie delle forniture;
 - essere articolato per il valore delle singole prestazioni beni/servizi;
 - contenere una clausola attraverso la quale i soggetti terzi si impegnano, all'evenienza, a fornire agli organi di revisione e controllo nazionali e comunitari tutte le informazioni necessarie relative alle attività oggetto dell'affidamento a terzi. Il Beneficiario, nella scelta del fornitore del servizio da acquisire o del soggetto terzo a cui delegare parte dell'attività, nel caso in cui ad esso non si applicano le norme previste dal Codice dei contratti pubblici ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, dovrà seguire procedure ispirate a criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicizzazione e della parità di trattamento.

Art. ____ (Clausola di salvaguardia)

In caso di inadempimento degli obblighi generali di cui all'articolo ____ (Obblighi di carattere generale) da parte del Beneficiario, nonché il mancato rispetto delle disposizioni previste per l'erogazione delle risorse, il presente Atto di concessione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento.

Art. ____ (Irregolarità)

In caso di irregolarità, come definita ai sensi dell'art.97 del Reg. (UE) n. 1060/21, il Responsabile di Obiettivo Specifico provvede alla compilazione dell'apposita scheda OLAF, nell'applicativo AFIS-Irregularity Management System (IMS) e trasmette la suddetta "scheda irregolarità" all'Autorità con funzione contabile



in quanto struttura competente a comunicarne notizia alla Commissione e per conoscenza all'Autorità di Gestione.

Art. ____ (Modifiche)

Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività, di cui al presente atto, rispetto a quanto previsto nel progetto approvato, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Responsabile di Obiettivo Specifico a seguito di espressa richiesta del Beneficiario, inviata per conoscenza all'Autorità di gestione FSE+, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.

Per le variazioni al piano dei costi approvato si richiamano le indicazioni previste nel Manuale delle procedure di gestione FSE+ 2021-2027 e nelle Linee Guida per i Beneficiari.

Art. ____ (Risoluzione unilaterale)

La Regione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi:

- a) ad avvenuto inizio delle attività progettuali, per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempimenti;
- b) mancato rispetto dei termini di cui all'articolo ____;
- c) nei casi in cui, in seguito ad una riduzione del numero degli allievi, non vengano rispettate le modalità di riparametrazione dei costi di cui all'articolo ____;
- d) mancato rispetto dei termini di cui all'articolo ____;
- e) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla certificazione di spesa di cui all'articolo ____;
- f) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio fisico e finanziario e alla valutazione di cui all'articolo ____;
- g) inosservanza delle norme poste per la selezione dei destinatari ed assenza anche parziale dei requisiti richiesti per i destinatari;
- h) mancato rispetto dei termini dell'Avviso pubblico.

In caso di revoca del provvedimento di assegnazione, attuato mediante decreto dirigenziale del Responsabile di Obiettivo Specifico di riferimento, e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Beneficiario neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Art. ____ (Clausola risolutiva espressa)

Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva di diritto nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

- a) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione, al di fuori dell'ipotesi di cui all'articolo ____ per le deleghe di attività a terzi, ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente concessione e/o cessioni a terzi dei locali, delle strutture, macchinari ed attrezzature;
- b) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- c) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
- d) per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del Beneficiario.

Art. ____ (Autorizzazione trattamento dati personali)

Il Beneficiario autorizza l'Amministrazione regionale al trattamento dei dati personali, i sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii, anche in relazioni ad eventuali verifiche presso soggetti terzi.

I dati dei beneficiari saranno trattati, altresì, in attuazione dell'art. 72, comma 1 lettera e) del Reg. (UE) 1060/2011, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema



informatico, fornito dalla Commissione Europea¹ alle Autorità di Gestione del FSE+. (Il ROS avrà cura di fornire al beneficiario un'adeguata informativa sul trattamento dei dati personali).

(Art. ____) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 583/2022 e sottoscritto tra la Regione e il Comando Regionale Campania GdF, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. ____ (Clausola di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Art. ____ (Imposte e Tasse)

Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della legge 21 dicembre 1978 n. 845.

Art. ____ (Foro Convenzionale)

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. ____ (Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.)

Le clausole previste agli articoli _____ vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c. Il presente atto consta di numero _____ fogli dattiloscritti.

Firma per accettazione

Per la Regione Campania

Per il Beneficiario

¹ I Servizi della Commissione Europea hanno istituito ad un apposito sito web dedicato, consultabile, anche attraverso il portale regionale www.fse.regione.campania.it, al link, <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>, finalizzato a spiegare il processo e lo scopo dell'analisi dei dati.



SCHEMA ACCORDO PUBBLICO PUBBLICO
(ex art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.)

tra

La Regione Campania – Direzione Generale _____ con sede legale in Via _____
n. _____, (C.F. _____) rappresentata da _____

e

l'Ente _____ con sede legale in _____ n. _____, (C.F. _____)
rappresentata dal _____

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 che ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea che ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione della Commissione europea n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022 con cui è stato approvato il Programma Regionale "PR Campania FSE+ 21-27" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2021IT05SFPR003;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 25 settembre 2022 con cui è intervenuta la "Presenza d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) Campania 2021/2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 del 24 gennaio 2023;
- il Decreto Dirigenziale n. 44 del 10 marzo 2023 con il quale si dispone l'affidamento dell'attuazione della strategia di comunicazione del PR FSE+ Campania 21-27 a Sviluppo Campania s.p.a;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023 con cui è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc...) adottata dall'Autorità di Gestione;
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla fonte: <http://burc.regione.campania.it>



medesima legge;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. __ del __ (elencare i provvedimenti di programmazione, descrizione, approvazione e attuazione dell'intervento/progetto di riferimento);
- il Decreto dirigenziale n. ____ del ____ con cui è stato approvato il provvedimento ____ (elencare i provvedimenti di definizione dell'iter istruttorio dell'intervento a regia);
- il decreto dirigenziale n. ____ del ____ con cui è stato ammesso a finanziamento il progetto citato e

sono stati impegnati i contributi/risorse necessari/e alla realizzazione dello stesso (elencare i provvedimenti diretti ad assicurare la copertura finanziaria dell'intervento).

(Indicare le eventuali modifiche e/o integrazioni intervenute rispetto alle disposizioni vigenti sopra richiamate nonché eventuali disposizioni comunitarie, nazionali e regionali che normano, regolamentano e/o disciplinano la specifica materia oggetto della concessione)

TANTO PREMESSO, si conviene quanto segue

Articolo (__) – Valore della premessa

La premessa, gli atti e le disposizioni in essa richiamati costituiscono parte integrante ed essenziale del presente Accordo e si devono intendere qui integralmente riportati.

Articolo (__) – Principio di leale collaborazione.

Le Parti si impegnano a dare attuazione al presente Accordo con spirito di leale collaborazione, tesa al raggiungimento degli obiettivi attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale, che conduca a soluzioni che realizzino il necessario bilanciamento degli interessi coinvolti, evitando l'assunzione di posizioni pregiudizialmente dirette alla tutela esclusiva del singolo interesse, di cui ciascuna di esse è affidataria.

Art. (__) – Oggetto

Il presente Accordo disciplina la collaborazione istituzionale e gli impegni reciproci tra le sopra citate Amministrazioni.

In attuazione degli obiettivi previsti dal PR Campania FSE+ 2021-2027 Priorità __ il presente Accordo si propone di

_____.

In particolare, la collaborazione formalizzata con il presente Accordo è tesa al raggiungimento delle finalità di seguito riportate:

A tale scopo saranno realizzate le seguenti linee di intervento:

Le parti contraenti assicurano il massimo impegno nel raggiungimento degli obiettivi condivisi secondo gli obblighi a ciascuno di essi attribuiti, operando in ogni caso secondo i principi della massima diligenza e della leale collaborazione al fine di superare eventuali imprevisti e difficoltà che dovessero sopraggiungere nel corso della realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo, attraverso una costante ricerca delle migliori soluzioni per il soddisfacimento degli interessi pubblici e collettivi coinvolti.

Art. (____) – Modalità operative

Per la realizzazione delle attività di cui al presente Accordo, l'Ente _____ trasmetterà entro 30 giorni dalla sottoscrizione un progetto esecutivo con l'indicazione dettagliata delle attività che si intendono realizzare per ciascuna linea di intervento attivata, i risultati attesi, i tempi previsti per la realizzazione degli interventi, gli indicatori di realizzazione e di risultato associati, il gruppo di lavoro coinvolto nel progetto, le risorse finanziarie necessarie per ciascuna attività.

La Direzione Generale _____ approverà con atto formale il progetto esecutivo tenuto conto delle rispettive finalità istituzionali e degli interessi condivisi.

Art. ____ (Obblighi delle Parti)

Le Parti si obbligano a collaborare per l'attuazione di tutto quanto previsto in oggetto, in particolare, stabiliscono che:

a) La Regione Campania si impegna a:

- svolgere funzioni di coordinamento, raccordo e controllo degli interventi finanziati;
- rendere disponibili le risorse finanziarie, imputandole alle assegnazioni disposte per il PR Campania FSE+ 2021-2027, relativamente agli obiettivi specifici _____, Azioni _____ e trasferirle all'Ente secondo quanto riportato al successivo art. _____;
- mettere a disposizione dell'Ente _____ tutte le informazioni necessarie per la realizzazione delle linee di intervento succitate;
- supportare l'Ente _____ nello svolgimento delle attività di cui al precedente art. ____ anche agevolando il raccordo con le istituzioni, gli operatori e gli stakeholders interessati;
- monitorare l'avanzamento del progetto anche attraverso il coinvolgimento delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders interessati;
- garantire la più ampia diffusione delle attività realizzate dall'Ente _____ in coerenza con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027.

b) L'Ente _____ si impegna a:

- assicurare la realizzazione del progetto nel rispetto della normativa vigente e di quanto previsto nel presente Accordo;
- attenersi ad una fedele esecuzione del progetto approvato, salvo diverse disposizioni autorizzate espressamente dalla Amministrazione regionale;
- indicare il Responsabile Unico del Procedimento;
- rispettare i criteri di selezione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- assicurare una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione ai sensi dell'art. 69 paragrafo 9 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 ed il rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei pagamenti ai sensi della normativa vigente (Legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificata dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010);

- garantire un sistema di contabilità separata per l'operazione nel conto di tesoreria e/o un sottoconto di procedura dedicato alle movimentazioni finanziarie afferenti l'operazione relativa al PR Campania FSE+ 2021-2027;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile ed in particolar modo delle disposizioni contenute nella manualistica adottata dall'Autorità di Gestione relativamente al PR Campania FSE+ 2021-2027 vigente al momento della sottoscrizione dell'accordo;
- adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari, linee guida per i Beneficiari, relativi alle modalità di attuazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- attestare le spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento e presentare copia conforme all'originale della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività finanziate;
- attestare la regolarità delle procedure di attuazione degli interventi;
- indicare su tutti i documenti di spesa i seguenti elementi: la dicitura PR Campania FSE+ 2021-2027, la Priorità / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento, il Codice Ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, il CUP/CIG e l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata;
- inviare al Responsabile di Obiettivo Specifico, o ad altro soggetto dallo stesso individuato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal medesimo, i dati relativi all'attuazione delle attività finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- inserire nel sistema di monitoraggio del PR FSE+ Campania i dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
- inviare periodicamente le previsioni di spesa per ciascuna linea di intervento, al fine di evitare il disimpegno automatico delle risorse e di contribuire al perseguimento di ottimali livelli di spesa;
- istituire un fascicolo di progetto in linea con l'indice di fascicolo allegato al Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la comunicazione della sua esatta ubicazione, la sua manutenzione e custodia in sicurezza;
- rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità secondo quanto disposto dall'Allegato IX del Regolamento (UE) 1060/21 e dall'art. 50 del citato Reg. (UE);
- conservare la documentazione relativa all'operazione in coerenza con quanto previsto dall'art. 82 del Reg. (UE) 1060/21, procedendo all'archiviazione ordinata in cartelle organizzate in modo da facilitare la ricerca e consultazione

Art. ___ (Spese ammissibili)

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del PR Campania FSE+ 2021-2027, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma, sono quelle previste e consentite dall'art. 63 del Reg. (UE) 1060/21, dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, dal Manuale dei controlli, nonché, dalle Linee Guida per i Beneficiari.

Le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate, in linea con il cronoprogramma dell'intervento, comunque tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2029, salvo diverse disposizioni.

In particolare le spese riconosciute ammissibili per la realizzazione del progetto ammontano ad € _____ (euro _____), suddivise tra le seguenti voci di spesa: *(inserire le singole voci di spesa ed i relativi importi laddove applicabile)*.

Le spese che in sede di rendiconto finale risulteranno non ammissibili saranno detratte dal saldo e, se del caso, sarà chiesta la restituzione degli importi già erogati.

Ai fini dell'effettuazione delle verifiche sulla spesa rendicontata, il beneficiario dovrà assicurare l'utilizzazione

di una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti contemplati dall'intervento/progetto in oggetto onde poter definire in ogni momento le disponibilità relative ad ogni singola voce di costo e altresì consentire di poter dimostrare la congrua ripartizione dei costi di progetto e di funzionamento tra le diverse attività svolte. Qualsiasi modifica del progetto dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Regione su espressa richiesta del Beneficiario da far pervenire al competente Ufficio regionale almeno 10 giorni prima della modifica da apportare, al fine di consentire all'Ufficio di esprimersi su tale richiesta. Le spese relative alla parte del progetto modificata senza autorizzazione non saranno riconosciute.

In coerenza con quanto previsto nel Manuale delle Procedure di Gestione le modalità di rendicontazione delle attività affidate mediante accordi conclusi fra Pubbliche Amministrazioni dipendono dalle modalità di realizzazione delle stesse. Nel caso di gestione diretta, la rendicontazione deve avvenire a costi reali, nel caso di esternalizzazione delle attività, tramite procedure di evidenza pubblica, la modalità di rendicontazione dipende dalla natura dello stesso: se l'affidamento è di natura concessoria, la rendicontazione deve avvenire a costi reali, se l'affidamento è di natura contrattuale, la rendicontazione deve avvenire a corpo, nel rispetto degli obblighi di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Nei casi in cui sono applicabili le opzioni di semplificazione dei costi, nel rispetto della normativa comunitaria nazionale e regionale vigente, sarà opportuno indicare le modalità per la rendicontazione delle attività ed il riconoscimento dei costi correlati anche conformemente al progetto esecutivo approvato.

Art. ___ (Erogazione del finanziamento)

Gli interventi previsti sono finanziati con le risorse a valere sulla Priorità _____ del PR Campania FSE+ 2021-2027- Obiettivi Specifici _____ – Azioni _____ per un importo massimo di € _____. In linea con la normativa vigente, i movimenti finanziari tra i soggetti si configurano solo come rimborso delle spese sostenute, dal momento che la cooperazione non comporta trasferimenti finanziari diversi da quelli corrispondenti ai costi effettivamente sostenuti per la realizzazione delle operazioni oggetto dell'accordo. Tanto premesso, la Direzione Generale _____ provvede a trasferire i fondi previsti per la realizzazione delle attività di cui al presente Accordo, secondo le modalità di seguito indicate:

- una prima erogazione, sotto forma di anticipazione, del ___% del finanziamento complessivo, alla data di avvio dell'attività;
- pagamenti intermedi (*su anticipazione o a stadi di avanzamento lavori a seconda della tipologia di operazione*) a seguito della trasmissione della seguente documentazione:
 - relazione sulle attività svolte
 - attestazione del RUP delle spese effettivamente sostenute (*pari al ___ % dell'anticipazione ricevuta laddove applicabile*)
 - documentazione attestante le spese effettivamente sostenute
- il saldo a seguito del completamento delle attività e della trasmissione del rendiconto finale.

I pagamenti avverranno a seguito di regolare esecuzione delle attività e a seguito di esito positivo dei controlli di I livello, in coerenza con quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027.

Art. (___) – Decorrenza e durata

L'Accordo avrà efficacia tra le parti a partire dalla data di sottoscrizione e salvo ipotesi di revoca totale o parziale per giustificati motivi, fino al _____, con possibilità di proroga previa disponibilità espressa delle parti.

Ai sensi della Legge Regionale 28 dicembre 2021, n. 31, è prevista l'automatica decadenza del presente Accordo in caso di assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi nell'anno successivo alla sottoscrizione.

Art. (___) – Modifiche dell'Accordo

Il presente Accordo può subire modifiche e/o integrazioni su richiesta di una delle due parti in ragione di cambiamenti intervenuti nel contesto di riferimento. Le modifiche e/o integrazioni saranno apportate mediante apposito atto sottoscritto da entrambe le parti, in appendice al presente Accordo.



Art. ___ (Monitoraggio)

Al fine di monitorare l'efficacia delle azioni condotte, la Regione Campania acquisisce, nelle forme disciplinate dal presente Accordo e dal Manuale delle procedure di gestione FSE+ 2021-2027, dal Manuale dei controlli, nonché, dalle Linee Guida per i Beneficiari, tutte le informazioni utili a valutare la qualità complessiva delle attività realizzate.

Art. ___ (Verifiche e controlli)

Il beneficiario autorizza sin d'ora l'Amministrazione regionale e ogni altro eventuale soggetto autorizzato ad effettuare, tutte le indagini tecniche ed amministrative dagli stessi ritenute necessarie, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni pertinenti aggiuntive rispetto a quelle espressamente previste dal provvedimento/Avviso in oggetto.

Art. ___ (Pubblicità degli interventi)

Il soggetto beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dai fondi SIE nel rispetto della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027 pertanto, si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 1060/21, dall'art. 50 del citato Reg. (UE) e dalla normativa regionale di riferimento (PR Campania FSE+ 2021-2027; Strategia di comunicazione PR Campania FSE+ 2021-2027)

In particolare, il beneficiario dovrà provvedere:

- a inserire, in modo evidente, il logo dell'Unione Europea, della Repubblica Italiana, della Regione Campania, del soggetto beneficiario del finanziamento dell'intervento, della dicitura "PR Campania FSE+ 2021-2027", in ogni attività promozionale, pubblicitaria e/o informativa;
- a promuovere e sensibilizzare l'opinione pubblica sul ruolo svolto dall'Unione Europea nelle politiche di intervento del FSE+ in ambito regionale e sull'impatto delle stesse nella vita quotidiana dei cittadini campani coinvolti nella realizzazione dell'intervento/progetto di cui al provvedimento/Avviso pubblico in oggetto;
- a valorizzare il valore aggiunto comunitario, evidenziando il ruolo svolto dai fondi comunitari attraverso il cofinanziamento dell'intervento/progetto di cui al provvedimento/Avviso pubblico in oggetto.

Art. (___) – Revoca del finanziamento ed eventuali controversie

La Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento qualora l'Ente _____ non dovesse rispettare i termini, le condizioni e le modalità di attuazione previste dal presente Accordo, dagli atti esecutivi e dalle disposizioni vigenti in materia di utilizzo di risorse comunitarie, cui si fa rinvio, che ne possano inficiare finalità e risultati.

In caso di controversia, prima che una delle Parti proponga giudizio, secondo quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 15 e 11, Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii, l'Amministrazione regionale e l'Ente _____ dovranno tentare una conciliazione bonaria, da esprimersi entro 30 giorni dalla comunicazione della richiesta effettuata da una delle due Parti interessate.

Art. (___) – Adempimenti L. 136 del 13/08/2010 e successive modifiche e integrazioni Tracciabilità dei flussi finanziari

Le Parti, ai diversi livelli di attuazione dell'Accordo, terranno conto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e ss.mm.ii.

Art. ___ (Soluzione delle controversie)

Per qualunque controversia dovesse insorgere nell'interpretazione, nella validità e nell'esecuzione del presente atto il Foro competente sarà quello di Napoli.

Art. ___ (Tutela della privacy)

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso in oggetto e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al richiamato Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali



saranno trattati dalla Regione Campania per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii., nonché, del Reg (UE) n. 2016/679 , anche con l’ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora l’Amministrazione regionale debba avvalersi di altri soggetti per l’espletamento delle operazioni relative al trattamento, l’attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

I dati dei beneficiari saranno trattati, altresì, in attuazione dell’art. 72, comma 1 lettera e) del Reg. (UE) 1060/2021, ai fini dell’individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea¹ alle Autorità di Gestione del FSE+.

ALERT: Verificare la necessità di predisporre la documentazione obbligatoria per il trattamento dei dati, come l’informativa sulla privacy e l’autorizzazione al trattamento dei dati da trasferire ai beneficiari coinvolti nel procedimento.

(Art.____) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 583/2022 e sottoscritto tra la Regione e il Comando Regionale Campania GdF, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. (__) – Disposizioni conclusive

L’Accordo è stipulato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale che sovrintende la gestione dei Fondi Strutturali e disciplina l’attuazione del PR Campania FSE+ 2021-2027. Per quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alla vigente disciplina generale degli accordi, di cui all’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

Per la Regione Campania
Il Dirigente

Per l'Ente _____
_____ -

¹ I Servizi della Commissione Europea hanno istituito ad un apposito sito web dedicato, consultabile, anche attraverso il portale regionale www.fse.regione.campania.it, al link, <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>, finalizzato a spiegare il processo e lo scopo dell’analisi dei dati.



SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO PR Campania FSE+ 2021-2027
Priorità _____ - Obiettivo _____ - Azione _____



TRA

Regione Campania, in persona del _____

E

Il Beneficiario dell'operazione___ individuato mediante___ (*indicare il provvedimento dal quale si evince l'individuazione del Beneficiario/Operazione*)

Richiamata la seguente normativa

- il Regolamento (UE) n. 1060/2011 che ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (Regolamento "de minimis");
- il Regolamento (UE) n. 1057/2011 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea che ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione della Commissione europea n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022 con cui è stato approvato il Programma Regionale "PR Campania FSE+ 21-27" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2021IT05SFPR003;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 25 settembre 2022 con cui è intervenuta la "Presenza d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) Campania 2021/2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 del 24 gennaio 2023;
- la Delibera di Giunta Regionale n. _____ del _____ con cui è approvato il bilancio gestionale (indicare gli esercizi finanziari di riferimento) ripartendo le categorie e i macro aggregati in capitoli, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D .Lgs. n. 118/2011;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022 con cui sono state approvate le Linee guida per l'accREDITAMENTO delle agenzie formative, in aggiornamento e sostituzione delle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc...) adottata dall'Autorità di Gestione;
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n.36/2023, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE che reca le disposizioni in materia di aggiudicazione dei contratti di concessione, degli appalti pubblici e delle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi



postali, nonché, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (23A02179) (GU Serie Generale n.87 del 13-04-2023 - Suppl. Ordinario n. 14);

- le disposizioni in materia di protezione dei dati personali;

PREMESSO

Che la Giunta regionale con proprio atto deliberativo per la realizzazione delle azioni attuative degli Obiettivi specifici dal PR Campania FSE+ 2021-2027, può individuare beneficiari diversi dalla Regione. In tal caso il Responsabile di Obiettivo Specifico e il Beneficiario individuato sottoscrivono apposito atto che disciplina le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento

Che con DGR n. del (inserire i riferimenti agli atti di programmazione dell'Obiettivo specifico in oggetto) sono state programmate risorse pari a ...per (inserire i riferimenti al documento di programmazione nel quale è avvenuta l'individuazione diretta del soggetto Beneficiario, alla procedura valutativa (bando), alla procedura negoziale);

TUTTO CIÒ PREMESSO e RICHIAMATO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano quanto richiamato e premesso, convengono e stipulano quanto segue

(Art.____) Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania ed il Beneficiario del cofinanziamento _____ relativamente all'intervento_____ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n.____del _____

(Art.____) Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- a. la conformità delle procedure alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore, nonché, in particolare, in materia di regole della concorrenza, mercati pubblici, pari opportunità e gare d'appalto;
- b. un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente dedicato in via esclusiva alle movimentazioni finanziarie afferenti il PR Campania FSE+ 2021-2027;
- c. l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FSE+ 2021-2027, della Priorità, dell'Obiettivo specifico pertinente, dell'Azione, del titolo dell'operazione, del codice ufficio, del CUP, del CIG ad essa associati, ovvero della dicitura "Operazione cofinanziata con il PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità____, Obiettivo specifico _____, Azione_____";
- d. l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del PR Campania FSE+ 2021-2027, di documenti di spesa distinti, ovvero con la chiara imputazione per ciascuna spesa della relativa fonte di finanziamento;
- e. il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- f. il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'Avviso di selezione;
- g. il rispetto delle indicazioni contenute nel Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, del Manuale dei controlli, nonché, delle Linee Guida per i Beneficiari;
- h. l'invio al Responsabile di Obiettivo Specifico, o ad altro soggetto dallo stesso individuato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal medesimo, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- i. l'inserimento nel sistema informativo dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
- j. l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- k. il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile di Obiettivo Specifico;
- l. l'istituzione del fascicolo di progetto che contenga in maniera ordinata e di facile consultazione la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la comunicazione della sua esatta ubicazione, la sua manutenzione e custodia in sicurezza;
- m. la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, di una dichiarazione con cui si attesta:

la coerenza delle attività svolte con il progetto ammesso al finanziamento e l'ammissibilità delle relative spese; la regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute ed il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia; l'attestazione che le spese sono state effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento del progetto ed il riepilogo delle spese certificate dal soggetto cui è demandata la realizzazione delle attività. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta dal responsabile del procedimento individuato presso l'Ente/Amministrazione e ad essa deve essere allegata la documentazione relativa al progetto secondo le modalità descritte nel presente articolo ivi incluse la copia conforme delle fatture emesse dai soggetti attuatori del servizio, nonché la relazione sulle attività svolte e sui risultati realizzati;

- n. l'inoltro al Responsabile di Obiettivo Specifico, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- o. il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;
- p. il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 1060/21, dall'art. 50 del citato Reg. (UE) e dalla normativa regionale di riferimento (PR Campania FSE+ 2021-2027; Strategia di comunicazione PR Campania FSE+ 2021-2027);
- q. la conservazione della documentazione relativa all'operazione per il periodo previsto dall'art. 82 del Reg. (UE) 1060/21;
- r. la stabilità dell'operazione ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 1060/21;
- s. la trasmissione della documentazione relativa alle spese sostenute entro e non oltre ___giorni dalla relativa data di quietanza. Tale adempimento deve essere assicurato anche nel caso in cui l'importo delle spese sostenute non consenta al beneficiario medesimo di richiedere la successiva quota di finanziamento, pena la non ammissibilità delle spese trasmesse oltre tale termine.

Il Beneficiario si impegna a presentare la documentazione inerente al progetto e la sua rendicontazione in copia conforme all'originale secondo quanto prescritto dall'art. 18 del DPR n. 445/2000; pertanto, il pubblico ufficiale autorizzato alla relativa attestazione dovrà indicare la data e il luogo del rilascio, il numero dei fogli impiegati, il proprio nome e cognome, la qualifica rivestita nonché apporre la propria firma per esteso ed il timbro dell'ufficio. Se la copia dell'atto o documento consta di più fogli il pubblico ufficiale apporrà la propria firma a margine di ciascun foglio intermedio. In alternativa, è possibile presentare, come previsto dall'art. 19 del medesimo DPR 445/2000, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riguardante gli atti e i documenti contenuti nel fascicolo di progetto, espressamente elencati.

(E' altresì possibile che la convenzione preveda che la rendicontazione avvenga con modalità informatiche; in tal caso il Responsabile di Obiettivo Specifico modifica il modello specificandone le modalità).

(Specificare se la rendicontazione avverrà a costi reali oppure attraverso le opzioni di semplificazione ed indicare in tal caso l'obbligo del Beneficiario in ordine alla documentazione da produrre)

Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice unico di progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al Responsabile di Obiettivo Specifico. Il Beneficiario, infine, si impegna a garantire alle strutture competenti della Regione (Autorità di gestione, Autorità di Funzione Contabile, Responsabile di Obiettivo Specifico o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di audit), del Ministero dell'Economia e delle finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE, della Corte dei Conti e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi SIE, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR Campania FSE+ 2021-2027. Il Beneficiario è tenuto, altresì, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

(Art. ___) Obblighi del Responsabile di Obiettivo Specifico



Il Responsabile dell'Attuazione è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi specifici e svolge le funzioni proprie del Responsabile del procedimento.

Con la stipula della presente convenzione il Responsabile di Obiettivo Specifico si impegna, nei confronti del Beneficiario a:

- a. provvedere all'istruzione degli atti necessari all'emissione dei provvedimenti di impegno e di liquidazione;
- b. comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- c. prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite (attività formative e assimilate) ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti.

(Art. __) Obblighi di informazione e pubblicità

Il soggetto beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dai fondi SIE nel rispetto della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027 pertanto, si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 1060/21, dall'art. 50 del citato Reg. (UE) e dalla normativa regionale di riferimento (PR Campania FSE+ 2021-2027; Strategia di comunicazione PR Campania FSE+ 2021-2027). In particolare tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dal Beneficiario e rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) devono contenere: 1. il logo dell'Unione Europea; 2. il logo della Repubblica Italiana; 3. Il logo della Regione Campania comprensivo della dicitura "Regione Campania"; 4. Il logo "PR Campania FSE+ 2021-2027".

Le informazioni suddette devono essere inserite nelle diverse produzioni nonché in tutti i documenti relativi alle operazioni, bandi di selezione, pubblicità legale, compresi i certificati di frequenza o altri certificati nel rispetto delle indicazioni riportate nella Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027.

E' possibile, infine, apporre il logo del beneficiario e il/i logo/hi dei eventuali sponsor e/o altri soggetti istituzionali finanziatori. Nel caso di mancato rispetto delle disposizioni derivanti dagli obblighi e dai vincoli previsti dal Reg. (UE) n. 1060/21 in materia di informazione e pubblicità, la Regione può disporre la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto.

Il Responsabile di Obiettivo Specifico è tenuto a garantire l'accesso al sito web PR Campania FSE+ 2021-2027 che fornisca informazioni su tutti i programmi operativi di uno Stato membro e, comprese informazioni sulle tempistiche di attuazione del programma e qualsiasi processo di consultazione pubblica collegato; curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo specifico, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni; effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe; semplificare l'accesso agli atti amministrativi.

(Art. __) Condizioni di erogazione del contributo

La quota di finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del PR Campania FSE+ 2021-2027, assentita con (atto di ammissione a finanziamento), ammonta ad un massimo di € _____ (euro _____).

Essa sarà erogata, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario secondo le disposizioni dettate in materia dalla legge e dalla Giunta regionale, secondo le seguenti modalità:

- a) una anticipazione pari al % _____ del contributo pubblico concesso a valere sulla Priorità _____, Obiettivo specifico _____, Azione _____
previo ricevimento, entro _____
giorni lavorativi dalla firma
della presente

concessione, della seguente documentazione:

1. Delibera/Determina (indicare adottato dall'Ente Locale e/o Pubblico beneficiario) di approvazione del progetto esecutivo;
 2. Comunicazione di avvio delle attività e formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;
 3. dichiarazione liberatoria in materia di assicurazione contro gli infortuni per il personale coinvolto nel progetto, sollevando la Regione Campania da ogni responsabilità;
 4. dichiarazione del RUP con la quale si attesti: - che l'affidamento delle attività formative, del servizio ovvero della fornitura avverrà nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia; - (se del caso) che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile; - che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata; - il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1060/21; - la congruità dei prezzi;
 5. documentazione amministrativo-contabile relativa alle procedure adottate per avviare le attività di formazione ovvero gli affidamenti di servizi e forniture;
- b. secondo acconto, pari al_% del contributo pubblico concesso, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PR Campania FSE+ 2021-2027, effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al % del primo acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere apposta la dicitura "Operazione cofinanziata con il PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità Obiettivo specifico , Azione ";
 2. provvedimento di approvazione dello stato di avanzamento lavori di cui si richiede la liquidazione;
 3. dichiarazione del RUP attestante che gli affidamenti delle attività di formazione ovvero gli eventuali servizi/forniture a terzi sono avvenuti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia e non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
 4. tutta la documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 e dei suoi allegati e delle Linee Guida per i Beneficiari;
- c. saldo, pari al_% del contributo pubblico concesso, previa trasmissione entro giorni dalla chiusura definitiva del progetto, della seguente documentazione:
1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PR Campania FSE+ 2021-2027 effettivamente sostenute e quietanzate per un importo pari al % del finanziamento concesso unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 e suoi allegati, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura: "Operazione cofinanziata dal PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità , Obiettivo specifico , Azione ";
 2. documenti amministrativi e contabili richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 e suoi allegati, comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PR, per un importo pari al % del finanziamento concesso;
 3. della relazione attestante la conclusione di tutta le attività i servizi/lavori/forniture e la loro regolare esecuzione, dalla quale risultino i risultati raggiunti, nonché elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socio-economico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto;
 4. dichiarazione del RUP attestante: - che l'attività di formazione ovvero il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato; - il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1060/21;
 5. eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dagli uffici in merito alle specificità del progetto. Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.



(Art.____) Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del PR Campania FSE+ 2021-2027, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma operativo, sono quelle previste e consentite dall'art. 63 del Reg. (UE) 1060/21, dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, nonché dalle Linee Guida per i Beneficiari.

Le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data del 1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2029.

In caso di costi rimborsati attraverso le opzioni di semplificazione, le azioni che costituiscono la base per il rimborso devono essere svolte tra il 1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2029.

(Art.____) Controlli

Il Responsabile di Obiettivo Specifico attraverso il Team di Obiettivo Specifico svolgerà i controlli che dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento. Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dal Responsabile di Obiettivo Specifico o dagli altri organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso si provvede a rideterminare l'impegno finanziario assunto per l'operazione ed a stralciare la quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento a carico del PR, ovvero a recuperare l'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

(Art.____) Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria nazionale e regionale, dal Manuale delle procedure di gestione PR Campania FSE+ 2021-2027 e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporteranno l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Responsabile di Obiettivo Specifico in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

(Art.____) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 583/2022 e sottoscritto tra la Regione e il Comando Regionale Campania GdF, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art.____) Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali. I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché, dal REG. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati dei beneficiari saranno trattati, altresì, in attuazione dell'art. 72, comma 1 lettera e) del Reg. (UE) 1060/2021, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea¹ alle Autorità di Gestione del FSE+.

ALERT: Verificare la necessità di predisporre la documentazione obbligatoria per il trattamento dei dati, come

¹ I Servizi della Commissione Europea hanno istituito ad un apposito sito web dedicato, consultabile, anche attraverso il portale regionale www.fse.regione.campania.it, al link, <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>, finalizzato a spiegare il processo e lo scopo dell'analisi dei dati.



l'informativa sulla privacy e l'autorizzazione al trattamento dei dati da trasferire ai beneficiari coinvolti nel procedimento.

(Art. __) Durata della convenzione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, le parti rinviano alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché al Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, al Manuale dei controlli, alle Linee Guida per i Beneficiari.

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Firma Responsabile di Obiettivo Specifico

Rappresentante legale del Beneficiario



SCHEMA DI ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Il/La sottoscritto/a _____ (d'ora in poi denominato "destinatario"),
nato/a a _____ residente _____
via _____ n. _____ CAP _____
(è obbligatorio indicare il domicilio se diverso dalla residenza)

Codice Fiscale | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | (indicare anche la partita IVA se prevista) in qualità di _____ appartenente ad una delle seguenti categorie:

- _____
- _____
- _____

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 che ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+);
- Regolamento (UE, EURATOM) n. 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n.1303/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n.223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (Regolamento "de minimis");
- il Regolamento (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea che ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii (Regolamento generale di esenzione per categoria);il Regolamento (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione della Commissione europea n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022 con cui è stato approvato il Programma Regionale "PR Campania FSE+ 21-27" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2021IT05SFPR003;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 25 settembre 2022 con cui è intervenuta la "Presenza d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) Campania 2021/2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 del 24 gennaio 2023;
- la Delibera di Giunta Regionale n. _____ del _____ con cui è approvato il bilancio gestionale (indicare il triennio di riferimento) ripartendo le categorie e i macroaggregati in capitoli, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D .Lgs. n. 118/2011 ;



- la Delibera di Giunta Regionale n. 223/14 e la Delibera di Giunta Regionale n. 808/2015 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022 con cui sono state approvate le Linee guida per l'accREDITamento delle agenzie formative, in aggiornamento e sostituzione delle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc...) adottata dall'Autorità di Gestione;
- il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;

(Indicare le eventuali modifiche e/o integrazioni intervenute rispetto alle disposizioni vigenti sopra richiamate nonché eventuali disposizioni comunitarie, nazionali e regionali che normano, regolamentano e/o disciplinano la specifica materia oggetto della concessione)

PREMESSO che

- con DGR n. _____ del _____ (indicare la delibera di programmazione);
- con Decreto dirigenziale n. _____ del _____ è stato approvato l'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato " _____";



- con Decreto dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata e pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e collegati al suddetto Avviso (inserire dati pubblicazione BURC);
- con Decreto dirigenziale n. _____ del _____, è stato approvato il relativo schema di atto unilaterale di impegno, in linea con lo schema allegato al Manuale delle procedure di gestione PR Campania FSE+ 2021-2027;
- con Decreto dirigenziale n. _____ del _____ è stato assunto l'impegno di spesa a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità _____, Obiettivo Specifico _____ Progetto/Ufficio _____; Azione _____ Cod. _____
- il suddetto progetto è stato approvato ed ammesso a finanziamento come di seguito indicato:
Priorità _____ Obiettivo Specifico _____ Azione _____ Codice Progetto/Ufficio _____ CUP _____ Titolo progetto _____
Profilo professionale (ove applicabile) _____ Totale partecipanti _____ Totale ore _____
Costo totale _____ Quota finanziamento pubblico _____ Quota finanziamento privato (ove applicabile) -UCS
ove applicabile

DICHIARA

- di essere a conoscenza dei vincoli e degli adempimenti posti a carico del destinatario, di cui all'avviso in oggetto nonché delle condizioni e delle modalità di erogazione del finanziamento e di accettarli integralmente;
- di essere a conoscenza che, nel caso in cui la documentazione richiesta non venga inviata o non abbia i requisiti richiesti, la Regione Campania è titolata a dichiarare la decadenza dal beneficio;
- di essere a conoscenza delle cause di decadenza dal beneficio indicate nell'avviso in oggetto;
- di scegliere una delle seguenti modalità di erogazione del finanziamento:

tramite accredito su c/c bancario/postale Ag. _____
intestato (o cointestato) al sottoscritto avente il seguente numero di IBAN:

SI IMPEGNA

1. a rispettare le disposizioni e gli adempimenti contenuti nell'avviso di cui all'oggetto;
2. a svolgere l'attività nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale ed in particolare delle disposizioni previste nel Manuale delle Procedure di Gestione e nelle Linee guida per i Beneficiari afferenti al PR Campania FSE+ 2021-2027, ai quali si fa riferimento per tutti gli aspetti non disciplinati espressamente nel presente atto;
3. a rispettare la normativa comunitaria relativa alla disponibilità e conservazione dei documenti inerenti interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo di cui al Regolamento (UE) n. 1060/2021;
4. a collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Regione Campania, Commissione Europea, Corte dei conti, ecc...) nell'ambito di verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la disponibilità della relativa documentazione nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021;
5. a rinunciare al contributo pubblico concesso, nel caso in cui abbia ricevuto altri finanziamenti pubblici per l'attività oggetto di contributo;
6. a segnalare eventuali anomalie nell'esecuzione delle attività dandone comunicazione alla Direzione Generale _____ tramite l'indirizzo pec _____;
7. a segnalare tempestivamente la rinuncia a partecipare all'attività;
8. a prendere atto che il contributo concesso sarà integralmente revocato nei seguenti casi:
 - a seguito di irregolarità accertate connesse alla realizzazione delle attività;
 - l'assegnatario non raggiunga almeno l'80% di frequenza del corso (e non espletati l'esame finale e non consegua il titolo ove previsto);



-

9. a rispettare tutte le obbligazioni assunte mediante il presente atto di impegno, pena la revoca del finanziamento accordato da parte della Regione Campania;
10. a collaborare con gli altri organismi coinvolti nella realizzazione dell'attività (ad esempio soggetto erogatore del corso di formazione) al fine di consentire a quest'ultimo di assolvere regolarmente gli obblighi imposti dall'avviso di cui all'oggetto;
11. ad accettare che tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di cui all'Avviso Pubblico sopra citato, nessuna esclusa, si intenderanno a tutti gli effetti di legge validamente inviate e ricevute se trasmesse al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
12. a fornire tutte le informazioni e i dati necessari per il monitoraggio e la valutazione dell'intervento da parte dell'Amministrazione.

Alla presente dichiarazione allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il/la sottoscritto/a rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Reg. (UE) n. 679/2016 e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii ed è consapevole che gli stessi saranno trattati, altresì, in attuazione dell'art. 72, comma 1 lettera e) del Reg. (UE) 1060/2011, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea¹ alle Autorità di Gestione del FSE+.

Luogo e Data

Firma

La presente dichiarazione è resa sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del medesimo DPR.

¹ I Servizi della Commissione Europea hanno istituito ad un apposito sito web dedicato, consultabile, anche attraverso il portale regionale www.fse.regione.campania.it, al link <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>, finalizzato a spiegare il processo e lo scopo dell'analisi dei dati.

Indice fascicolo di progetto “ _____ ”

Priorità:

Obiettivo Specifico:

Azione:

Responsabile di Obiettivo Specifico:

Responsabile Unico del Procedimento:

Archiviazione

Stanza:

Armadietto:

N. Faldoni:

Programmazione, selezione e approvazione della graduatoria		
<i>Programmazione</i>		
Documentazione	Riferimenti	Note
1.1 Atto di programmazione		
1.2 Parere di coerenza programmatica da parte dell’Autorità di Gestione e della programmazione unitaria		
1.3 Decreto di approvazione dell’avviso/bando di gara		
1.4 Evidenza della pubblicazione dell’avviso /bando di gara		
1.5.....		
1.6.....		
Selezione e approvazione della graduatoria		
Documentazione	Riferimenti	Note
2.1 Atto di nomina del Nucleo/Commissione di valutazione		
2.2 Curriculum vitae membri della commissione (<i>in caso di membri esterni</i>) e dichiarazioni di indipendenza		
2.3 Trasmissione proposte progettuali		
2.4 Verbali ed esiti della valutazione		
2.5 Trasmissione delle risultanze della valutazione al RUP/RdOS		

2.6 Decreto di presa d'atto delle risultanze e approvazione della graduatoria		
2.7 Eventuale produzione di ricorsi, adozione degli esiti dei ricorsi con atto ufficiale e relativa comunicazione agli interessati		
2.8 Atto di impegno		
2.9 Atto di approvazione dello schema di atto di concessione/contratto		
2.10 (<i>altro</i>)		
2.11 (<i>altro</i>)		
Attuazione fisica e finanziaria del progetto		
Documentazione	Riferimenti	Note
3.1 Documentazione propedeutica alla firma dell'Atto di concessione/contratto		
3.2 Atti di concessione/Contratto sottoscritto		
3.3 Comunicazione conto corrente dedicato		
3.4 Pubblicazione Avviso/Bando di selezione (<i>laddove applicabile</i>)		
3.5 Trasmissione documentazione relativa alle selezioni degli allievi (<i>laddove applicabile</i>)		
3.6 Comunicazione inizio attività corsuali (<i>laddove applicabile</i>)		
3.7 Modulistica di inizio corso provvisorio (<i>laddove applicabile</i>)		
3.8 Modulistica di inizio corso definitivo (<i>laddove applicabile</i>)		
3.9 Comunicazione fine delle attività corsuali (<i>laddove applicabile</i>)		
3.10 Comunicazione inizio e fine stage e documentazione a supporto (<i>laddove applicabile</i>)		
3.11 Trasmissione documentazione relativa agli esami finali (<i>laddove applicabile</i>)		
3.12 Comunicazioni varie (es. variazioni/sostituzioni tutor, docenti, calendario) (<i>laddove applicabile</i>)		
3.13 Richiesta autorizzazione/rimodulazione budget e relative autorizzazioni (<i>laddove applicabile</i>)		
3.14 Richiesta 1° acconto e documentazione a supporto (conto corrente dedicato, comunicazione inizio attività progettuali, polizza fideiussoria, ecc...)		

3.15 Verbale di controllo di 1° livello, check list di controllo e atti di verifica documentale per il controllo di 1° livello pre liquidazione		
3.16 Atto di liquidazione e mandato di pagamento quietanzato		
3.17 Verbale di controllo di 1° livello, check list di controllo e atti di verifica documentale per il controllo di 1° livello pre-certificazione (<i>laddove applicabile</i>)		
3.18 Richiesta 2° acconto e documentazione a supporto (es. polizza fideiussoria, documentazione attestante lo svolgimento delle attività, rendicontazione spese sostenute e quietanzate)		
3.19 Verbale di controllo di 1° livello, check list di controllo e atti di verifica documentale per il controllo di 1° livello pre liquidazione		
3.20 Atto di liquidazione e mandato di pagamento quietanzato		
3.21 Verbale di controllo di 1° livello, check list di controllo e atto di verifica documentale per il controllo di 1° livello pre-certificazione		
3.22 Richiesta saldo e documentazione a supporto (es. polizza fideiussoria, documentazione attestante lo svolgimento delle attività, rendicontazione spese sostenute e quietanzate)		
3.23 Verbale di controllo di 1° livello, check list di controllo e atti di verifica documentale per il controllo di 1° livello pre liquidazione		
3.24 Atto di liquidazione e mandato di pagamento quietanzato		
3.25 Verbale di controllo di 1° livello, check list di controllo e atto di verifica documentale per il controllo di 1° livello pre-certificazione		
3.26 Rendicontazione spese sostenute a seguito dell'erogazione del saldo (<i>laddove applicabile</i>)		
3.27 Svincolo polizza fidejussoria		
3.29 (<i>altro</i>)		
3.30 (<i>altro</i>)		
Documentazione per la gestione e il controllo		
Documentazione	Riferimenti	Note
4.1 Verbali di controllo Unità per le verifiche in loco		
4.2 Verbali di controllo Autorità di Audit e controdeduzioni		
4.3 Verbali di controllo Autorità con Funzione Contabile e controdeduzioni		
4.4 Verbali di controllo Commissione Europea e controdeduzioni		
4.5 Verbali di controllo Corte dei Conti Europea e controdeduzioni		
4.6 Pista di controllo		
4.7 Dichiarazioni di spesa		

4.8 Scheda sintetica irregolarità e/o scheda recupero e azioni correttive (es. decreto di revoca)		
4.9 (<i>altro</i>)		
4.10 (<i>altro</i>)		



Redatto da _____

Aggiornato al _____

**PISTE DI CONTROLLO PR FSE+ 2021 - 2027
REGIONE CAMPANIA**

MACROPROCESSO: ACQUISIZIONE SERVIZI

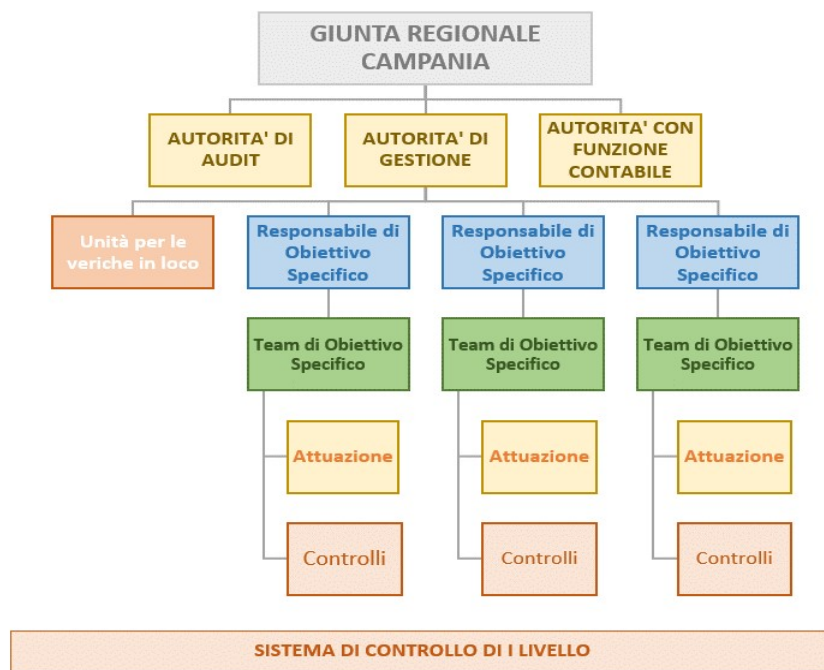
La Pista di Controllo deve essere implementata con i documenti amministrativi relativi ad ogni punto di controllo e aggiornata periodicamente.

SEZIONE ANAGRAFICA

SCHEDA ANAGRAFICA PISTA DI CONTROLLO

PROGRAMMA	PR Campania FSE+ 2021 - 2027
PRIORITA'	
OBIETTIVO SPECIFICO	
AZIONE	
CODICE DI MONITORAGGIO	
CUP	
CIG	
TITOLO OPERAZIONE	
MACROPROCESSO	Acquisizione servizi
IMPORTO FINANZIARIO DELL'OPERAZIONE COME DA PR	
IMPORTO QUOTA FONDO STRUTTURALE (FSE+)	
IMPORTO SPESA PUBBLICA NAZIONALE	
IMPORTO QUOTA PRIVATA (SE PRESENTE)	
CATEGORIE DI SPESA	
AUTORITA' DI GESTIONE	
AUTORITA' CON FUNZIONE CONTABILE	
AUTORITA' DI AUDIT	
RESPONSABILE DI OBIETTIVO SPECIFICO	
BENEFICIARI	
DESTINATARI	
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	

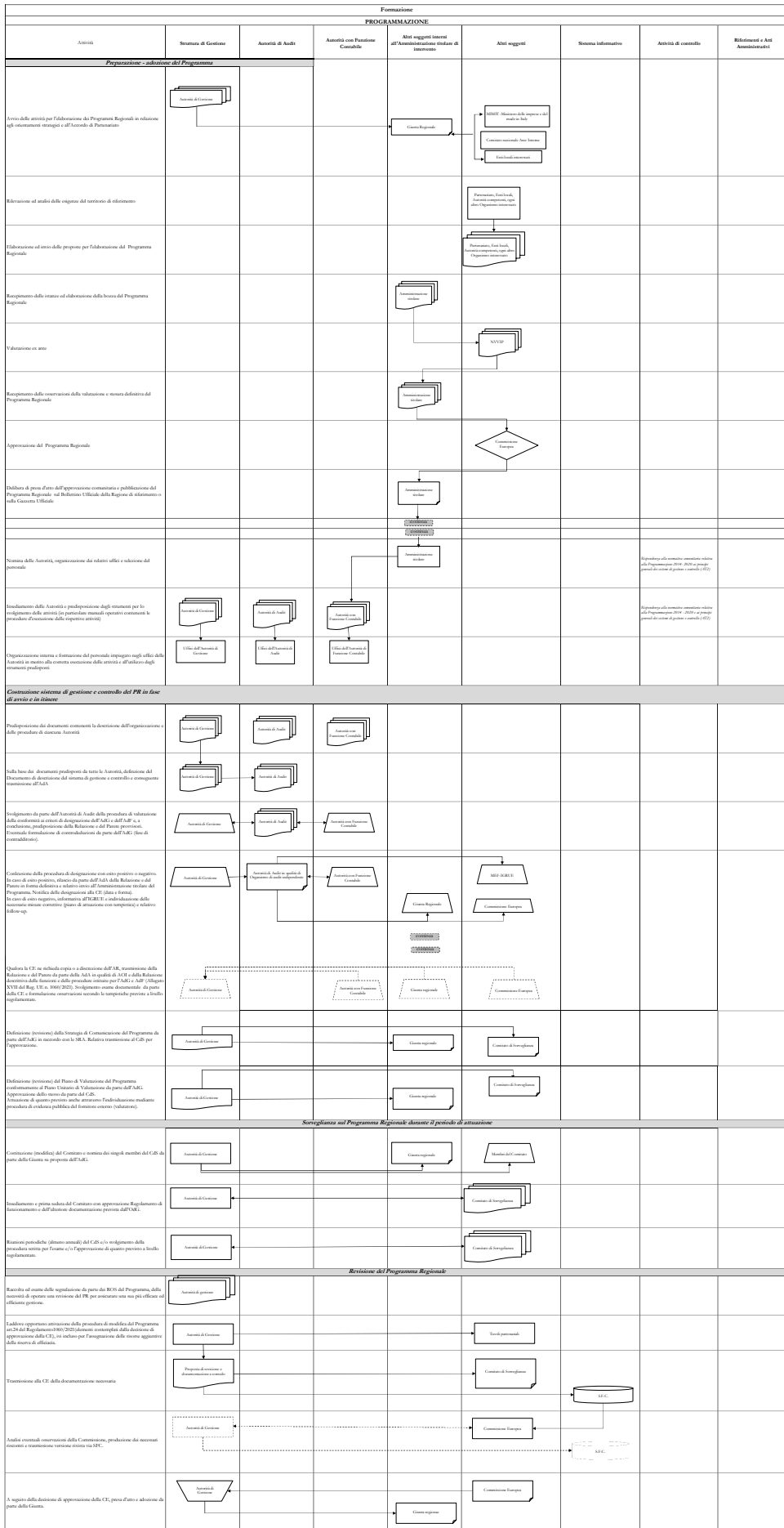
ORGANIGRAMMA PER L'ATTUAZIONE DEL PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027



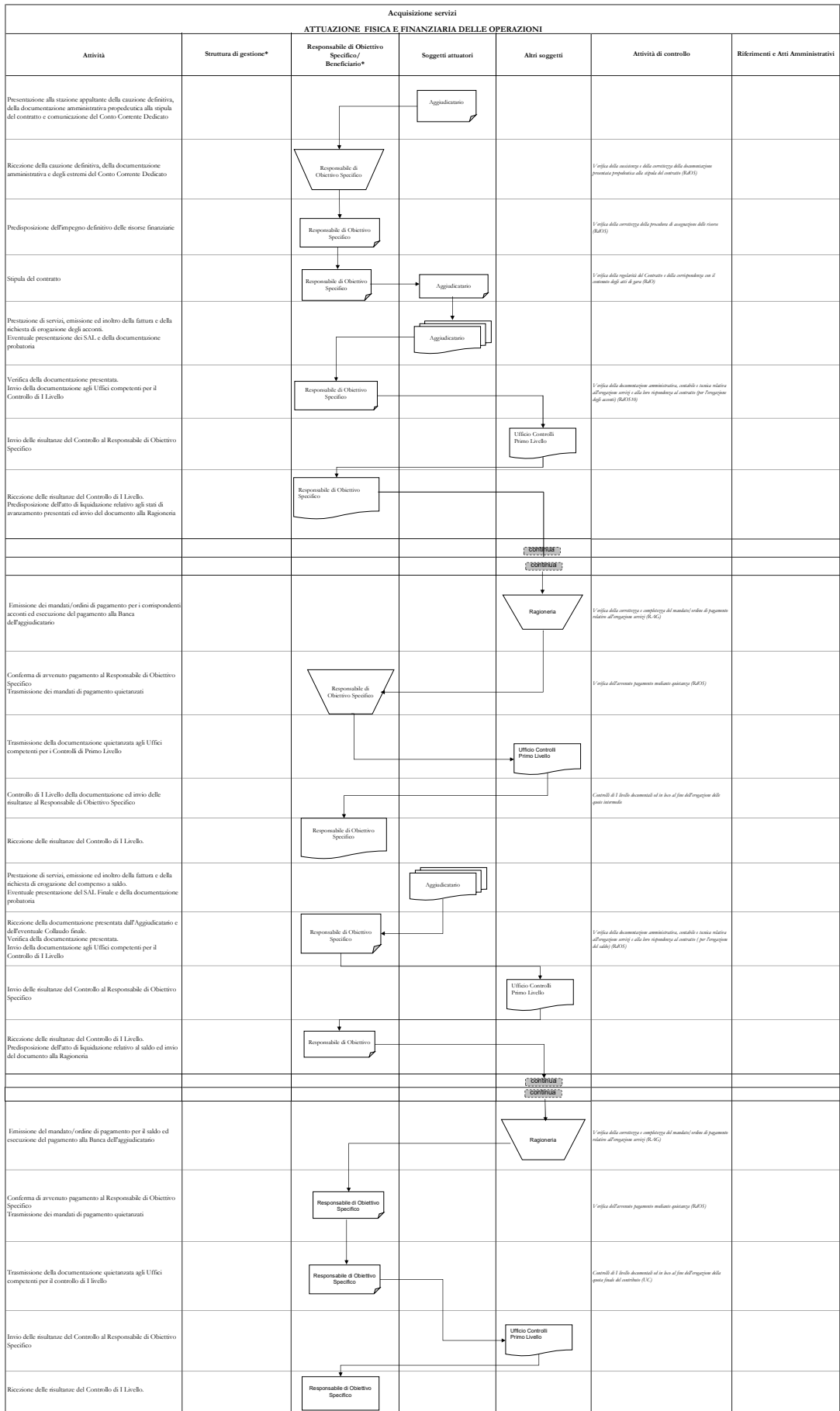
ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA'



SEZIONE PROCESSI



Acquisizione servizi					
SELEZIONE ED APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI					
Attività	Struttura di Gestione*	Responsabile di Obiettivo Specifico/ Beneficiario*	Altri soggetti	Attività di controllo di I livello	Riferimenti e Atti Amministrativi
Individuazione criteri di selezione					
Predisposizione da parte dell'AdG (ed eventuale revisione) della proposta della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni.	Autorità di Gestione				
Verifica e analisi dei criteri di selezione adottati			Comitato di Sorveglianza	Verifica di conformità dei criteri di selezione (CDM)	
Presentazione e approvazione in Giunta dei criteri di selezione proposti dall'AdG.	Autorità di Gestione		Giunta Regione Campania su proposta dell'Autorità di Gestione		
Ricezione dei criteri di selezione	Autorità di Gestione		Beneficiari, Istituzioni, altri soggetti discreto e/od concorrenti		
Ricezione dei criteri di selezione Predisposizione delle Dd/Bidirez/c di programmazione ed invio alla Autorità di Gestione per l'emissione del parere		Responsabile di obiettivo specifico			
Emissione del parere ed invio al Responsabile dell'Obiettivo specifico	Autorità di Gestione			Verifica di correttezza dell'impiego alle finalità del programma (ADG) Verifica della rispondenza delle operazioni selezionate ai criteri di selezione (ammissibilità e priorità definiti, per l'Operazione e Gruppo di operazioni, nel Programma Operativo) (ADG2)	
Ricezione del parere da parte dell'Autorità di Gestione. Pubblicazione della Dd/Bidirez/c di Programmazione		Responsabile di Obiettivo			
Procedimento					
Nomina del Responsabile Unico del Procedimento		Responsabile di Obiettivo Specifico			
Predisposizione del disciplinare di gara relativa all'acquisizione di beni e servizi ed invio della documentazione all'AdG per l'emissione del parere di coerenza programmatica. Acquisizione del CUP (Codice Unico di Progetto) e del CIG (Codice Identificativo Gara)		Responsabile Unico del Procedimento / Responsabile di Obiettivo Specifico		Verifica della corretta applicazione della normativa sugli appalti (U.C.)	
Adozione dell'atto amministrativo di indizione della gara, di approvazione del disciplinare e di impegno finanziario		Responsabile di Obiettivo Specifico		Verifica della disponibilità delle fonti di finanziamento (RdF1)	
Pubblicazione del Bando di gara e della relativa modulistica secondo le modalità previste dalla normativa nazionale e comunitaria		Responsabile di Obiettivo Specifico		Verifica del rispetto delle normative in materia di informazione e pubblicità (RdF4)	
Nomina Commissione di valutazione		Responsabile di Obiettivo Specifico	Commissione di valutazione		
Predisposizione e presentazione delle offerte e loro trasmissione al Responsabile Unico del Procedimento / Responsabile di Obiettivo Specifico unitamente alla cauzione provvisoria			Concorrenti		
Ricezione delle offerte. Convocazione ed insediamento della Commissione di Valutazione		Responsabile Unico del Procedimento / Responsabile di Obiettivo Specifico		Verifica delle modalità di ricezione e di registrazione delle offerte (RdF12)	
Valutazione delle offerte sulla base dei criteri pubblicati nel bando e trasmissione degli esiti al ROS			Commissione di valutazione	Verifica della consistenza dei requisiti amministrativi e tecnico-economici (RdF13)	
Procedimento					
Adozione atto di aggiudicazione e relativa pubblicazione secondo le modalità previste dalla normativa nazionale e comunitaria. Comunicazione ai candidati degli esiti ed eventuale rimodulazione del quadro economico.		Responsabile di Obiettivo Specifico		Verifica della corretta applicazione dei criteri di valutazione (RdF15) Verifica della completezza e correttezza comunicazione dell'esito della gara (RdF16) Verifica della completezza e correttezza pubblicazione dell'esito della gara (RdF16)	
Ricezione degli esiti della selezione			Concorrenti		
Eventuale produzione di ricorsi			Soggetti ricorrenti		
Adozione degli esiti dei ricorsi con atto ufficiale. Comunicazione agli interessati ed eventuale rimodulazione del quadro economico.		Responsabile di Obiettivo Specifico	Concorrenti	Verifica della corretta produzione di riscontro degli eventuali ricorsi (RdF15)	
*Nel caso in cui il Beneficiario è un soggetto diverso dalla Regione Campania, occorre implementare la Pista di Controllo e sottoporla alla validazione del Responsabile di Obiettivo Specifico.					



SEZIONE DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO

DETTAGLIO ATTIVITÀ DI CONTROLLO			Requisiti minimi	Documenti	Archiviazione documenti
421	Amministrazione indiretta	Verifica dell'attuazione degli interventi finanziati dalle Commissioni Europee, di AOP e alle comunità e istituzioni aderenti del Programma 2007 - 2013 Verificare che l'azione prevista di programmazione e il Programma Regionale sono coerenti con quanto stabilito dalla normativa comunitaria	Regolamento (CE) n. 1083/2006	Programma Regionale AOP	Archiviazione documenti Legge Decreto Circolari Note Altre
422	Amministrazione indiretta	Regolamento alle strutture comunitarie relative al Programma 2007 - 2013 e ai programmi di settore regionali e comunitari Verificare che l'azione di settore delle Comunità Europee, delle regioni e di comunità o le istituzioni aderenti dell'organizzazione, delle procedure di gestione e di attuazione relative alle attività di settore del periodo della normativa comunitaria in materia Reg. (CE) n. 1083/2006 e ai programmi di settore regionali e comunitari	Regolamento (CE) n. 1083/2006 Regolamento (CE) n. 1081/2006	Documenti di settore della Comunità Europea Programmi Regionali Comunità Comunitarie	Archiviazione documenti Legge Decreto Circolari Note Altre
423	Controllo di Conformità	Verifica della conformità delle strutture comunitarie e regionali Verificare che i contenuti di settore delle strutture aderenti del Fondo di Coesione siano coerenti con il Programma Regionale e i protocolli della tipologia di intervento e i programmi	Regolamento (CE) n. 1083/2006	Atti di settore delle strutture aderenti del Fondo di Coesione Protocolli di settore delle strutture aderenti del Fondo di Coesione	Archivio di settore Legge Decreto Circolari Note Altre
424	Attività di Controllo	Verifica di settore dell'Impiego del Fondo di Programmazione Verificare che la gestione operativa sia coerente e quanto richiesto nel Programma Regionale	Regolamento (CE) n. 1083/2006	Programma Regionale Piani di attuazione programmatica	Archivio di settore Legge Decreto Circolari Note Altre
425	Attività di Controllo	Verifica della coerenza applicativa dei contenuti di settore (comunicabilità e priorità) dei progetti definiti, per Operazioni o Gruppi di Operazioni, nel Programma Regionale Verificare che i progetti operativi dei settori 1,2,3,4,5 o non definiti nel rispetto delle procedure di pubblicazione, selezione, attuazione applicativa dei contenuti di settore pubblici ed i programmi regionali e comunitari del Fondo di Programmazione	Regolamento (CE) n. 1083/2006	Programma Regionale Piani di attuazione programmatica	Archivio di settore Legge Decreto Circolari Note Altre
426	Responsabilità di Settore (Settore)	Verifica della disponibilità delle fonti di finanziamento Verificare la disponibilità finanziaria necessaria per realizzare i finanziamenti in base alle previsioni del bilancio di spesa di settore del programma	Regolamento (CE) n. 1083/2006 Regolamento (CE) n. 1081/2006	Atti di settore Programmi Regionali	Responsabilità di Settore Specifica Legge Decreto Circolari Note Altre
427	Responsabilità di Settore (Settore)	Verifica della modalità di attuazione e di gestione delle attività Verificare che l'azione di settore venga attuata in modo puntuale, che il sistema di controllo venga attuato conformemente alle normative, che la documentazione venga conservata e tenuta aggiornata e che il sistema venga tenuto aggiornato al fine di verificare l'attuazione dell'intervento.	CE Leg. 10/2016 Reg. 10/2016	Atti Atti di settore (periodici, ad-hoc, ecc.)	Responsabilità di Settore Specifica Legge Decreto Circolari Note Altre
428	Responsabilità di Settore (Settore)	Verifica della coerenza applicativa dei contenuti di settore Verificare la coerenza applicativa dei contenuti di settore applicativi dei contenuti di settore pubblici del bando.	CE Leg. 10/2016 Reg. 10/2016	Atti di settore Atti di settore applicativi	Responsabilità di Settore Specifica Legge Decreto Circolari Note Altre
429	Responsabilità di Settore (Settore)	Verifica della tempistica e coerenza pubblicazioni dell'Atto della gara Verificare che gli appalti siano proceduti e gestiti in modo puntuale ed in modo coerente con la normativa di settore.	CE Leg. 10/2016 Reg. 10/2016	Atti Comunicazioni delle pubblicazioni	Responsabilità di Settore Specifica Legge Decreto Circolari Note Altre
430	Responsabilità di Settore (Settore)	Verifica della coerenza procedurale di attuazione degli interventi Verificare che l'azione sia proceduta nel rispetto della normativa, con rispetto del sistema di controllo e di attuazione previsto dal bando.	CE Leg. 10/2016 Reg. 10/2016	Atti Comunicazioni relative all'azione di settore pubblica	Responsabilità di Settore Specifica Legge Decreto Circolari Note Altre
431	Responsabilità di Settore (Settore)	Verifica della tempistica e coerenza pubblicazioni dell'Atto della gara Verificare che gli appalti siano proceduti e gestiti in modo puntuale ed in modo coerente con la normativa di settore.	CE Leg. 10/2016 Reg. 10/2016	Atti Comunicazioni delle pubblicazioni	Responsabilità di Settore Specifica Legge Decreto Circolari Note Altre
432	Responsabilità di Settore (Settore)	Verifica della regolarità del Conto e della corrispondenza con i contenuti degli atti di legge Verificare che il Conto sia coerente con la normativa comunitaria e nazionale e con il sistema di controllo e di attuazione previsto dal bando e che la gestione sia conforme alla normativa di settore.	CE Leg. 10/2016 Reg. 10/2016	Atti Comunicazioni relative all'azione di settore pubblica	Responsabilità di Settore Specifica Legge Decreto Circolari Note Altre
433	Responsabilità di Settore (Settore)	Verifica della regolarità della gestione in merito ai pagamenti Verificare che i pagamenti siano stati effettuati in modo puntuale, che il sistema di controllo e di attuazione previsto dal bando sia conforme alla normativa di settore.	CE Leg. 10/2016 Reg. 10/2016	Atti Comunicazioni relative all'azione di settore pubblica	Responsabilità di Settore Specifica Legge Decreto Circolari Note Altre
434	Responsabilità di Settore (Settore)	Verifica della tempistica e coerenza pubblicazioni dell'Atto della gara Verificare che gli appalti siano proceduti e gestiti in modo puntuale ed in modo coerente con la normativa di settore.	CE Leg. 10/2016 Reg. 10/2016	Atti Comunicazioni delle pubblicazioni	Responsabilità di Settore Specifica Legge Decreto Circolari Note Altre
435	Responsabilità di Settore (Settore)	Verifica della regolarità del Conto e della corrispondenza con i contenuti degli atti di legge Verificare che il Conto sia coerente con la normativa comunitaria e nazionale e con il sistema di controllo e di attuazione previsto dal bando e che la gestione sia conforme alla normativa di settore.	CE Leg. 10/2016 Reg. 10/2016	Atti Comunicazioni relative all'azione di settore pubblica	Responsabilità di Settore Specifica Legge Decreto Circolari Note Altre
436	Responsabilità di Settore (Settore)	Verifica della regolarità della gestione in merito ai pagamenti Verificare che i pagamenti siano stati effettuati in modo puntuale, che il sistema di controllo e di attuazione previsto dal bando sia conforme alla normativa di settore.	CE Leg. 10/2016 Reg. 10/2016	Atti Comunicazioni relative all'azione di settore pubblica	Responsabilità di Settore Specifica Legge Decreto Circolari Note Altre
437	Responsabilità di Settore (Settore)	Verifica della tempistica e coerenza pubblicazioni dell'Atto della gara Verificare che gli appalti siano proceduti e gestiti in modo puntuale ed in modo coerente con la normativa di settore.	CE Leg. 10/2016 Reg. 10/2016	Atti Comunicazioni delle pubblicazioni	Responsabilità di Settore Specifica Legge Decreto Circolari Note Altre
438	Responsabilità di Settore (Settore)	Verifica della regolarità del Conto e della corrispondenza con i contenuti degli atti di legge Verificare che il Conto sia coerente con la normativa comunitaria e nazionale e con il sistema di controllo e di attuazione previsto dal bando e che la gestione sia conforme alla normativa di settore.	CE Leg. 10/2016 Reg. 10/2016	Atti Comunicazioni relative all'azione di settore pubblica	Responsabilità di Settore Specifica Legge Decreto Circolari Note Altre
439	Responsabilità di Settore (Settore)	Verifica della regolarità della gestione in merito ai pagamenti Verificare che i pagamenti siano stati effettuati in modo puntuale, che il sistema di controllo e di attuazione previsto dal bando sia conforme alla normativa di settore.	CE Leg. 10/2016 Reg. 10/2016	Atti Comunicazioni relative all'azione di settore pubblica	Responsabilità di Settore Specifica Legge Decreto Circolari Note Altre
440	Responsabilità di Settore (Settore)	Verifica della tempistica e coerenza pubblicazioni dell'Atto della gara Verificare che gli appalti siano proceduti e gestiti in modo puntuale ed in modo coerente con la normativa di settore.	CE Leg. 10/2016 Reg. 10/2016	Atti Comunicazioni delle pubblicazioni	Responsabilità di Settore Specifica Legge Decreto Circolari Note Altre
441	Responsabilità di Settore (Settore)	Verifica della regolarità del Conto e della corrispondenza con i contenuti degli atti di legge Verificare che il Conto sia coerente con la normativa comunitaria e nazionale e con il sistema di controllo e di attuazione previsto dal bando e che la gestione sia conforme alla normativa di settore.	CE Leg. 10/2016 Reg. 10/2016	Atti Comunicazioni relative all'azione di settore pubblica	Responsabilità di Settore Specifica Legge Decreto Circolari Note Altre
442	Responsabilità di Settore (Settore)	Verifica della regolarità della gestione in merito ai pagamenti Verificare che i pagamenti siano stati effettuati in modo puntuale, che il sistema di controllo e di attuazione previsto dal bando sia conforme alla normativa di settore.	CE Leg. 10/2016 Reg. 10/2016	Atti Comunicazioni relative all'azione di settore pubblica	Responsabilità di Settore Specifica Legge Decreto Circolari Note Altre
443	Responsabilità di Settore (Settore)	Verifica della tempistica e coerenza pubblicazioni dell'Atto della gara Verificare che gli appalti siano proceduti e gestiti in modo puntuale ed in modo coerente con la normativa di settore.	CE Leg. 10/2016 Reg. 10/2016	Atti Comunicazioni delle pubblicazioni	Responsabilità di Settore Specifica Legge Decreto Circolari Note Altre
444	Responsabilità di Settore (Settore)	Verifica della regolarità del Conto e della corrispondenza con i contenuti degli atti di legge Verificare che il Conto sia coerente con la normativa comunitaria e nazionale e con il sistema di controllo e di attuazione previsto dal bando e che la gestione sia conforme alla normativa di settore.	CE Leg. 10/2016 Reg. 10/2016	Atti Comunicazioni relative all'azione di settore pubblica	Responsabilità di Settore Specifica Legge Decreto Circolari Note Altre
445	Responsabilità di Settore (Settore)	Verifica della regolarità della gestione in merito ai pagamenti Verificare che i pagamenti siano stati effettuati in modo puntuale, che il sistema di controllo e di attuazione previsto dal bando sia conforme alla normativa di settore.	CE Leg. 10/2016 Reg. 10/2016	Atti Comunicazioni relative all'azione di settore pubblica	Responsabilità di Settore Specifica Legge Decreto Circolari Note Altre
446	Responsabilità di Settore (Settore)	Verifica della tempistica e coerenza pubblicazioni dell'Atto della gara Verificare che gli appalti siano proceduti e gestiti in modo puntuale ed in modo coerente con la normativa di settore.	CE Leg. 10/2016 Reg. 10/2016	Atti Comunicazioni delle pubblicazioni	Responsabilità di Settore Specifica Legge Decreto Circolari Note Altre
447	Responsabilità di Settore (Settore)	Verifica della regolarità del Conto e della corrispondenza con i contenuti degli atti di legge Verificare che il Conto sia coerente con la normativa comunitaria e nazionale e con il sistema di controllo e di attuazione previsto dal bando e che la gestione sia conforme alla normativa di settore.	CE Leg. 10/2016 Reg. 10/2016	Atti Comunicazioni relative all'azione di settore pubblica	Responsabilità di Settore Specifica Legge Decreto Circolari Note Altre
448	Responsabilità di Settore (Settore)	Verifica della regolarità della gestione in merito ai pagamenti Verificare che i pagamenti siano stati effettuati in modo puntuale, che il sistema di controllo e di attuazione previsto dal bando sia conforme alla normativa di settore.	CE Leg. 10/2016 Reg. 10/2016	Atti Comunicazioni relative all'azione di settore pubblica	Responsabilità di Settore Specifica Legge Decreto Circolari Note Altre
449	Responsabilità di Settore (Settore)	Verifica della tempistica e coerenza pubblicazioni dell'Atto della gara Verificare che gli appalti siano proceduti e gestiti in modo puntuale ed in modo coerente con la normativa di settore.	CE Leg. 10/2016 Reg. 10/2016	Atti Comunicazioni delle pubblicazioni	Responsabilità di Settore Specifica Legge Decreto Circolari Note Altre
450	Responsabilità di Settore (Settore)	Verifica della regolarità del Conto e della corrispondenza con i contenuti degli atti di legge Verificare che il Conto sia coerente con la normativa comunitaria e nazionale e con il sistema di controllo e di attuazione previsto dal bando e che la gestione sia conforme alla normativa di settore.	CE Leg. 10/2016 Reg. 10/2016	Atti Comunicazioni relative all'azione di settore pubblica	Responsabilità di Settore Specifica Legge Decreto Circolari Note Altre

SEZIONE DOSSIER DI OPERAZIONE

PROGRAMMA REGIONALE CAMPANIA FSE+ 2021 - 2027
PRIORITA'
OBIETTIVO SPECIFICO
AZIONE

Titolo Operazione

Codice Sistema di Monitoraggio

CUP

CIG

Macroprocesso

Importo della quota fondo strutturale approvata per l'operazione

Importo della quota spesa pubblica nazionale

Importo della quota privata (se presente)

Responsabile di Obiettivo Specifico

Beneficiario

Organismo intermedio (se presente)

PROGRAMMA REGIONALE CAMPANIA FSE+ 2021 - 2027
PRIORITA'
OBIETTIVO SPECIFICO
AZIONE

Titolo Operazione
Codice Sistema di Monitoraggio
CUP
CIG

Giustificativo di spesa			Titolo di pagamento (tipologia, data, numero)			Quantità liberata (data e riferimento)	Importo rendicontabile	Controllo di primo livello		Impegno del contributo al Beneficiario	Dichiarazione di spesa ROS		Dichiarazione di spesa AdG		Dichiarazione di spesa certificata AC		
Data	Numero e tipologia	Importo	Data	Numero e tipologia	Importo			Check list di controllo della spesa (n. di riferimento)	Spesa ammissibile in base alla check list		Dichiarazione di spesa ROS in cui è stata inserita la spesa (n. di riferimento)	Spesa inserita nella Dichiarazione di spesa ROS	Dichiarazione di spesa AdG in cui è stata inserita la spesa (n. di riferimento)	Spesa inserita nella Dichiarazione di spesa AdG	Dichiarazione certificata di spesa AC in cui è stata inserita la spesa (n. di riferimento)	Spesa inserita nella Dichiarazione certificata di spesa AC	
		€ -			€ -		€ -				€ -		€ -		€ -		€ -
		€ -			€ -		€ -				€ -		€ -		€ -		€ -
		€ -			€ -		€ -				€ -		€ -		€ -		€ -
		€ -			€ -		€ -				€ -		€ -		€ -		€ -
		€ -			€ -		€ -				€ -		€ -		€ -		€ -
		€ -			€ -		€ -				€ -		€ -		€ -		€ -
		€ -			€ -		€ -				€ -		€ -		€ -		€ -
		€ -			€ -		€ -				€ -		€ -		€ -		€ -
		€ -			€ -		€ -				€ -		€ -		€ -		€ -
		€ -			€ -		€ -				€ -		€ -		€ -		€ -
		€ -			€ -		€ -				€ -		€ -		€ -		€ -
		€ -			€ -		€ -				€ -		€ -		€ -		€ -
		€ -			€ -		€ -				€ -		€ -		€ -		€ -
		€ -			€ -		€ -				€ -		€ -		€ -		€ -
		€ -			€ -		€ -				€ -		€ -		€ -		€ -
		€ -			€ -		€ -				€ -		€ -		€ -		€ -
		€ -			€ -		€ -				€ -		€ -		€ -		€ -
		€ -			€ -		€ -				€ -		€ -		€ -		€ -
		€ -			€ -		€ -				€ -		€ -		€ -		€ -

PROGRAMMA REGIONALE CAMPANIA FSE+ 2021 - 2027

PRIORITA'

OBIETTIVO SPECIFICO

AZIONE

Titolo Operazione

Codice Sistema di Monitoraggio

CUP

CIG

Allegare:

- il parere dell'Autorità di Gestione di coerenza dei progetti avviati con i criteri di selezione relativi al Programma Regionale

PROGRAMMA REGIONALE CAMPANIA FSE+ 2021 - 2027
PRIORITA'
OBIETTIVO SPECIFICO
AZIONE

Titolo Operazione
Codice Monitoraggio
CUP
CIG

Allegare:
Copia della seguente documentazione tecnica e finanziaria

- *Macroprocesso acquisto di servizi*

Atto di aggiudicazione dell'appalto
Contratto di fornitura di servizi (in particolare evidenza dell'oggetto e dei corrispettivi)
Eventuali modifiche/integrazioni al contratto che modifichino oggetto e corrispettivi

- Copia delle check list per il controllo di primo livello (verifiche amministrative e eventuali verifiche in loco) o di altra documentazione di controllo o audit che riguardi l'operazione
- Copia dei rapporti di monitoraggio relativi all'operazione

PROGRAMMA REGIONALE CAMPANIA FSE+ 2021 - 2027

**PRIORITA'
OBIETTIVO SPECIFICO
AZIONE**

Titolo Operazione
Codice Monitoraggio
CUP
CIG

Anno di rilevazione	Risultato Atteso	INDICATORE DI OUTPUT				TARGET INTERMEDIO PER IL 2024	TARGET FINALE (2029)
		Indicatore	Unità di misura	Valore di base	Valore obiettivo (2029)		
Obiettivo del progetto annualità							
Obiettivo del progetto annualità							
Obiettivo del progetto annualità							



Redatto da _____

Aggiornato al _____

PISTE DI CONTROLLO PR FSE+ 2021 - 2027 REGIONE CAMPANIA

MACROPROCESSO: FORMAZIONE

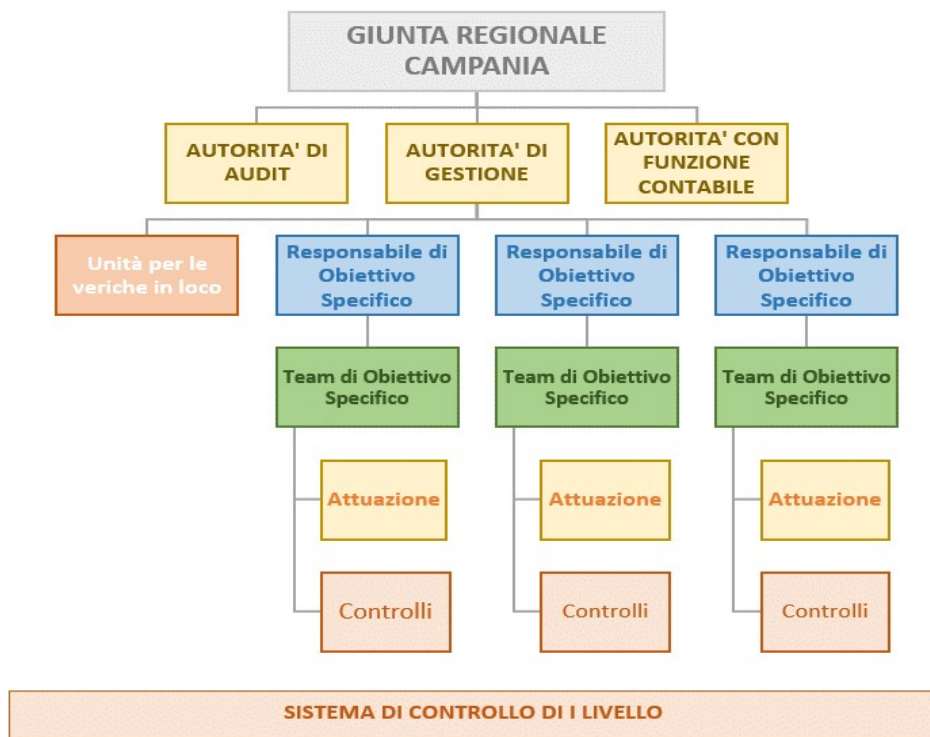
La Pista di Controllo deve essere implementata con i documenti amministrativi relativi ad ogni punto di controllo e aggiornata periodicamente.

SEZIONE ANAGRAFICA

SCHEDA ANAGRAFICA PISTA DI CONTROLLO

PROGRAMMA	PR Campania FSE+ 2021 - 2027
PRIORITA'	
OBIETTIVO SPECIFICO	
AZIONE	
CODICE DI MONITORAGGIO	
CODICE UFFICIO	
CUP	
MACROOPERAZIONE	<i>Inserire i riferimenti del bando/ Avviso</i>
TITOLO OPERAZIONE	
MACROPROCESSO	Formazione
IMPORTO FINANZIARIO DELL'OPERAZIONE COME DA PR	
IMPORTO QUOTA FONDO STRUTTURALE (FSE+)	
IMPORTO SPESA PUBBLICA NAZIONALE	
IMPORTO QUOTA PRIVATA (SE PRESENTE)	
CATEGORIE DI SPESA	
AUTORITA' DI GESTIONE	
AUTORITA' CON FUNZIONE CONTABILE	
AUTORITA' DI AUDIT	
RESPONSABILE DI OBIETTIVO SPECIFICO	
ORGANISMO INTERMEDIO (SE PRESENTE)	
BENEFICIARI	
DESTINATARI	
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	

ORGANIGRAMMA PER L'ATTUAZIONE DEL PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027




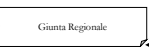

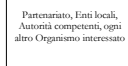
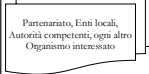
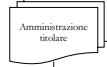
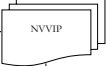


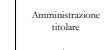

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA'



SEZIONE PROCESSI

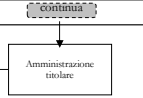










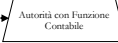

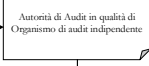
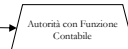

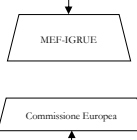

Formazione

PROGRAMMAZIONE

Attività	Struttura di Gestione	Autorità di Audit	Autorità con Funzione Contabile	Altri soggetti interni all'Amministrazione titolare di intervento	Altri soggetti	Sistema informativo	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
<i>Preparazione - adozione del Programma</i>								
Avvio delle attività per l'elaborazione dei Programmi Regionali in relazione agli orientamenti strategici e all'Accordo di Partenariato								
Rilevazione ed analisi delle esigenze del territorio di riferimento								
Elaborazione ed invio delle proposte per l'elaborazione del Programma Regionale								
Recepimento delle istanze ed elaborazione della bozza del Programma Regionale								
Valutazione ex ante								
Recepimento delle osservazioni della valutazione e stesura definitiva del Programma Regionale								
Approvazione del Programma Regionale								
Delibera di presa d'atto dell'approvazione comunitaria e pubblicazione del Programma Regionale sul Bollettino Ufficiale della Regione di riferimento o sulla Gazzetta Ufficiale								
								


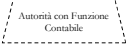
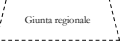






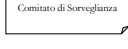
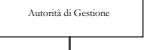


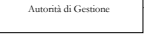

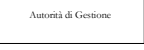
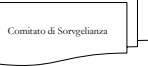
Formazione

PROGRAMMAZIONE

Attività	Struttura di Gestione	Autorità di Audit	Autorità con Funzione Contabile	Altri soggetti interni all'Amministrazione titolare di intervento	Altri soggetti	Sistema informativo	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
Nomina delle Autorità, organizzazione dei relativi uffici e selezione del personale							<p><i>Responsabilità alla normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2014- 2020 e ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo (AT2)</i></p>	
Insediamento delle Autorità e predisposizione degli strumenti per lo svolgimento delle attività (in particolare manuali operativi contenenti le procedure d'esecuzione delle rispettive attività)							<p><i>Responsabilità alla normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2014- 2020 e ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo (AT2)</i></p>	
Organizzazione interna e formazione del personale impiegato negli uffici delle Autorità in merito alla corretta esecuzione delle attività e all'utilizzo degli strumenti predisposti								
Costruzione sistema di gestione e controllo del PR in fase di avvio e in itinere								
Predisposizione dei documenti contenenti la descrizione dell'organizzazione e delle procedure di ciascuna Autorità								
Sulla base dei documenti predisposti da tutte le Autorità, definizione del Documento di descrizione del sistema di gestione e controllo e conseguente trasmissione all'AC								
Svolgimento da parte dell'Autorità di Audit della procedura di valutazione della conformità ai criteri di designazione dell'AdG e dell'AC e, a conclusione, predisposizione della Relazione e del Parere provvisorio. Eventuale formulazione di controdeduzioni da parte dell'AdG (fase di contraddittorio).								
<p>Conclusione della procedura di designazione con esito positivo o negativo. In caso di esito positivo, rilascio da parte dell'AdA della Relazione e del Parere in forma definitiva e relativo invio all'Amministrazione titolare del Programma. Notifica delle designazioni alla CE (data e forma). In caso di esito negativo, informativa all'IGRUE e individuazione delle necessarie misure correttive (piano di attuazione con tempistica) e relativo follow-up.</p>								




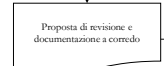
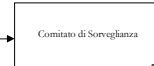
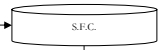
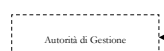



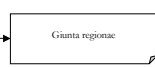

Formazione

PROGRAMMAZIONE

Attività	Struttura di Gestione	Autorità di Audit	Autorità con Funzione Contabile	Altri soggetti interni all'Amministrazione titolare di intervento	Altri soggetti	Sistema informativo	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
<p>Qualora la CE ne richieda copia o a discrezione dell'AR, trasmissione della Relazione e del Pareere da parte della AdA in qualità di AOI e della Relazione descrittiva delle funzioni e delle procedure istituite per l'AdG e AdF (Allegato XVII del Reg. UE n. 1060/2021). Svolgimento esame documentale da parte della CE e formulazione osservazioni secondo le tempistiche previste a livello regolamentare.</p>								
<p>Definizione (revisione) della Strategia di Comunicazione del Programma da parte dell'AdG in raccordo con le SRA. Relativa trasmissione al CdS per l'approvazione.</p>								
<p>Definizione (revisione) del Piano di Valutazione del Programma conformemente al Piano Unitario di Valutazione da parte dell'AdG. Approvazione dello stesso da parte del CdS. Attuazione di quanto previsto anche attraverso l'individuazione mediante procedura di evidenza pubblica del fornitore esterno (valutatore).</p>								
Sorveglianza sul Programma Regionale durante il periodo di attuazione								
<p>Costituzione (modifica) del Comitato e nomina dei singoli membri del CdS da parte della Giunta su proposta dell'AdG.</p>								
<p>Insiediamento e prima seduta del Comitato con approvazione Regolamento di funzionamento e dell'ulteriore documentazione prevista dall'OdG.</p>								
<p>Riunioni periodiche (almeno annuali) del CdS e/o svolgimento della procedura scritta per l'esame e/o l'approvazione di quanto previsto a livello regolamentare.</p>								

Formazione

PROGRAMMAZIONE

Attività	Struttura di Gestione	Autorità di Audit	Autorità con Funzione Contabile	Altri soggetti interni all'Amministrazione titolare di intervento	Altri soggetti	Sistema informativo	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
<i>Revisione del Programma Regionale</i>								
Raccolta ed esame delle segnalazione da parte dei ROS del Programma, della necessità di operare una revisione del PR per assicurare una sua più efficace ed efficiente gestione.								
Laddove opportuno attivazione della procedura di modifica del Programma art.24 del Regolamento1060/2021 (elementi contemplati dalla decisione di approvazione della CE), ivi incluso per l'assegnazione delle risorse aggiuntive della riserva di efficienza.								
Trasmissione alla CE della documentazione necessaria								
Analisi eventuali osservazioni della Commissione, produzione dei necessari riscontri e trasmissione versione rivista via S.F.C.								
A seguito della decisione di approvazione della CE, presa d'atto e adozione da parte della Giunta.								

Formazione					
SELEZIONE ED APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI					
Attività	Struttura di gestione*	Responsabile di obiettivo specifico/ Beneficiario*	Altri soggetti	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
Individuazione criteri di selezione					
Predisposizione, da parte dell'ADG (ed eventuale revisione) della proposta della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni.	Autore di Gestione				
Verifica e analisi dei criteri di selezione adottati			Comitato di Sorveglianza		Verifica di compatibilità dei criteri di selezione (R211)
Presentazione e approvazione in Giunta dei criteri di selezione proposti dall'ADG.	Autore di Gestione		Comitato Regionale competente in materia di Programmazione dell'Autore di Gestione		
Ricezione dei criteri di selezione	Autore di Gestione		Beneficiari, Interventori, altri soggetti di vario interesse		
Ricezione dei criteri di selezione Predisposizione, della/i Delibera/i di programmazione ed invio alla Autorità di Gestione per l'emissione del parere		Responsabile di Obiettivo Specifico			
Emissione del parere ed invio al Responsabile dell'Obiettivo specifico	Autore di Gestione				Verifica di coerenza del Progetto del Beneficiario (R212)
Ricezione del parere da parte dell'Autorità di Gestione. Pubblicazione della/i Delibera/i di Programmazione		Responsabile di Obiettivo Specifico			
Attivazione dell'intervento					
Predisposizione dell'avviso pubblico e della relativa modulistica per la selezione dei progetti in conformità con il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del PR Campania FSE+ 2021 - 2027 Normativa del Responsabile Unico del Procedimento.		Responsabile di Obiettivo Specifico			
Assunzione dell'impegno programmatico di bilancio sulla spesa preventiva. Definizione, predisposizione e attuazione delle azioni settembre predisposizioni. Organizzazione dei servizi per la ricezione delle domande (servizi postali, protocollo, attivazione delle domande, ecc.)		Responsabile di Obiettivo Specifico			Verifica della disponibilità delle parti di finanziamento (R213)
Pubblicazione dell'avviso pubblico e della relativa modulistica sul Bollettino Ufficiale. Divulgazione degli estratti dell'avviso pubblico secondo le modalità previste dalla normativa		Responsabile di Obiettivo Specifico	Organo di stampa, Officina di stampa		Verifica del rispetto della normativa in materia di pubblicità (R214)
Nomina della Commissione di valutazione			Commissione di valutazione		
Predisposizione e presentazione dei progetti conformi al Piano Formativo, del relativo piano finanziario e corrispondente contributo nonché da eventuale causone o polizza fidejussoria di buona esecuzione			Beneficiari interessati		Verifica della consistenza delle richieste delle domande/parere/decisione rispetto a quanto stabilito dall'avviso pubblico (R215)
Ricezione e protocollo delle domande. Convenzione col mediatore della Commissione per la valutazione e la selezione dei progetti		Responsabile di Obiettivo Specifico	Commissione di valutazione		Verifica della modalità di ricezione e di registrazione delle domande nei relativi progetti (R216)
Istruttoria e approvazione					
Analisi dei progetti e stesura dei verbali di istruttoria Elaborazione e trasmissione della graduatoria dei progetti ammissibili e di quelli non idonei			Commissione di valutazione		Verifica della consistenza dei verbali amministrativi e tecnico-scientifici (R217)
Adozione degli esiti della selezione con atto ufficiale contenente le domande ammesse al contributo e le domande non ammesse, specificazione dei motivi, conseguente pubblicazione sul Bollettino Ufficiale e comunicazione agli enti formatori degli esiti		Responsabile di Obiettivo Specifico	Formatori partecipanti alla selezione		Verifica della corretta applicazione dei criteri di selezione (R218); Verifica della correttezza e completezza della graduatoria (R219); Verifica della correttezza e completezza della comunicazione dell'esito dell'istruttoria (R220)
Eventuale produzione dei ricorsi			Soggetti interessati		
Adozione degli esiti dei ricorsi con atto ufficiale e relativa comunicazione agli interessati		Responsabile di Obiettivo Specifico	Formatori partecipanti alla selezione		Verifica della corretta produzione di motivazione degli esiti dei ricorsi (R221)
Conclusione					
Eventuale rinuncia del formatore aggiudicatario			Ente Formatore/Regione/Regioni		
Eventuale accertamento d'urto, individuazione di nuovi soggetti ammessi e conseguente comunicazione ai beneficiari		Responsabile di Obiettivo Specifico	Ente Formatore/Regione/Regioni/Ente beneficiario		Verifica del rispetto del canone contrattuale dell'Ente (R222)
Presentazione della documentazione amministrativa preponderante alla stipula della Convenzione/Atto di Concessione e comunicazione del Conto Contorno Dedicato			Formatori aggiudicatari		
Verifica della documentazione presentata. Predisposizione dell'impegno definitivo delle risorse		Responsabile di Obiettivo Specifico			Verifica della consistenza della procedura di assegnazione delle risorse (R223)
Stipula Convenzione/Atto di Concessione. Amministrazione titolare: Ente Formatore corrispondente al Piano Formativo e il relativo Piano Finanziario		Responsabile di Obiettivo Specifico	Formatori aggiudicatari		Verifica della regolarità della Convenzione e della corrispondenza con il canone dell'Ente pubblico (R224)
Trasmissione all'ADG della lista progetti di formazione, da ammettere a contributo e a valore sul Programma Regionale, corrispondente alla graduatoria definitiva in base ai criteri di priorità e di ammissibilità indicati nel Programma Regionale. Invio della lista all'Ufficio Controlli Primo Livello	Autorità di Gestione	Responsabile di Obiettivo Specifico	Ufficio Controlli Primo Livello		Verifica della rispondenza delle operazioni selezionate ai criteri di selezione ammissibilità e priorità definiti per l'operazione e l'angolo di gestione nel Programma Regionale (R225)
Informativa al Comitato di Sorveglianza dei progetti avviati			Comitato di Sorveglianza		Verifica della corretta applicazione dei criteri di selezione ammissibilità e priorità dei progetti idonei per l'operazione e l'angolo di gestione nel Programma Regionale (R226)
Presa d'atto della lista dei progetti			Comitato di Sorveglianza		



Formazione						
ATTUAZIONE FISICA E FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI						
Attività	Struttura di gestione*	Responsabile di Obiettivo Specifico/ Beneficiario*	Soggetti attuatori	Altri soggetti	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
Stipula della polizza fidejussoria corrispondente agli importi oggetto della richiesta del beneficiario			Ente formatore	Istituto fidejussore		
Presentazione della richiesta dell'anticipazione corredata da polizza fidejussoria e da altra documentazione richiesta dall'Avviso. Comunicazione degli estremi del Conto Corrente Dedicato			Ente formatore			
Verifica della documentazione presentata. Invio della documentazione agli Uffici competenti per il Controllo di I Livello		Responsabile di Obiettivo Specifico				
Invio delle risultanze del Controllo al Responsabile di Obiettivo Specifico				Ufficio Controlli Primo Livello		
Ricezione delle risultanze del Controllo di I Livello. Predisposizione dell'atto di liquidazione relativo all'anticipazione ed invio del documento alla Ragioneria		Responsabile di Obiettivo Specifico				<i>Verifica della sussistenza e della correttezza della polizza fidejussoria rispetto a quanto stabilito nell'avviso pubblico (R40X3)</i>
Emissione del mandato/ordine di pagamento per l'erogazione dell'anticipazione all'Ente formatore				Ragioneria		<i>Verifica della correttezza e completezza del mandato/ordine di pagamento (R-4G2)</i>
Comunicazione di avvenuto pagamento dell'anticipazione al Responsabile di attuazione. Trasmissione dei mandati di pagamento quietanzati		Responsabile di Obiettivo Specifico				<i>Verifica dell'avvenuto pagamento mediante quietanza (UCO11)</i>
Trasmissione della documentazione quietanzata agli Uffici competenti per i Controlli di Primo Livello		Responsabile di Obiettivo Specifico				
Controllo di I Livello della documentazione ed invio delle risultanze al Responsabile di Obiettivo Specifico				Ufficio Controlli Primo Livello		
Ricezione delle risultanze del Controllo di I Livello.		Responsabile di Obiettivo Specifico				
			continua			

Formazione						
ATTUAZIONE FISICA E FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI						
Attività	Struttura di gestione*	Responsabile di Obiettivo Specifico/ Beneficiario*	Soggetti attuatori	Altri soggetti	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
Predisposizione dell'avviso pubblico per la selezione degli allievi. Definizione, predisposizione e attuazione delle azioni informative preliminari						
Organizzazione dei servizi per la ricezione delle domande (servizi postali, protocollo, archiviazione delle domande, ecc.)						
Pubblicazione dell'avviso pubblico e della relativa modulistica. Divulgazione degli estratti dell'avviso pubblico secondo le modalità previste dalla normativa					<i>Verifica del rispetto della normativa in materia di pubblicità (B1)</i>	
Presentazione della domanda di partecipazione al corso formativo						
Ricezione delle domande					<i>Verifica delle modalità di ricezione e di registrazione delle domande (B2)</i>	
Selezione dei candidati mediante la verifica della presenza dei requisiti previsti, ammissione alla fruizione dei corsi formativi. Predisposizione del materiale didattico per lo svolgimento dell'attività didattica e degli strumenti amministrativi quali registri di classe, contabilità di progetto.					<i>Verifica della corretta applicazione dei criteri di valutazione delle domande di formazione (B3)</i>	
Trasmissione della comunicazione di inizio corso al Responsabile di Obiettivo Specifico secondo le modalità previste dal Manuale delle Procedure di Gestione.						
Trasmissione della documentazione di inizio corso al Responsabile di Obiettivo Specifico secondo le modalità previste dal Manuale delle Procedure di Gestione.					<i>Verifica della regolarità dei contratti con i docenti, tutors ed altro personale esterno (B4)</i>	
Svolgimento del corso					<i>Verifica del corretto adempimento del contratto da parte dei docenti, tutors ed altro personale esterno (B5)</i>	
Emissione della fattura o di documento avente forza probatoria equivalente da parte dei docenti/tutors/altro personale e presentazione di eventuale documentazione giustificativa a rimborso da parte degli allievi						
Acquisizione della documentazione giustificativa di spesa emessa dal personale esterno, predisposizione della rendicontazione di spesa per il personale interno (es. buste paga),					<i>Verifica della documentazione amministrativa, contabile e tecnica (B6)</i>	
Esecuzione dell'ordine di pagamento e conferma di avvenuto pagamento al beneficiario					<i>Verifica della correttezza degli estremi del pagamento (B7)</i>	

Formazione						
ATTUAZIONE FISICA E FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI						
Attività	Struttura di gestione*	Responsabile di Obiettivo Specifico/ Beneficiario*	Soggetti attuatori	Altri soggetti	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
Ricezione del pagamento ed emissione della quietanza liberatoria da parte del personale esterno			Docenti, tutors ed eventuale altro personale interno	Docenti, tutors ed eventuale altro personale esterno Allevi		
Ricezione della quietanza liberatoria			Ente formatore			
Rinnovo della polizza fidejussoria a copertura degli ulteriori importi oggetto della richiesta del beneficiario			Ente formatore	Istituto fidejussore		
Predisposizione e presentazione della richiesta di erogazione di successivi acconti corredata della documentazione necessaria alla rendicontazione della spesa effettuata e della polizza fidejussoria rinnovata. Richiesta di svincolo della precedente polizza fidejussoria			Ente formatore		Verifica della documentazione amministrativa, contabile e tecnica (B6)	
Ricezione della documentazione e trasmissione agli Uffici competenti per il controllo di I livello		Responsabile di Obiettivo			Verifica della sussistenza e della correttezza delle anessioni/polizza fidejussoria rispetto a quanto stabilito dall'art. 3 del RAO3 Verifica della completezza della documentazione di rendicontazione (RAO12) Controlli di I livello documentali ed in loco al fine dell'erogazione delle quote intermedie del contributo (U.C4)	
Controllo di I Livello ed invio delle risultanze al ROS				Ufficio Controlli Primo Livello		
Ricezione delle risultanze del Controllo di I Livello. Predisposizione dell'atto di liquidazione relativo all'acconto ed invio del documento alla Ragioneria. Svincolo della fidejussione		Responsabile di Obiettivo Specifico		Istituto fidejussore		
Emissione del mandato/ordine di pagamento per l'erogazione dell'anticipazione all'Ente formatore				Ragioneria	Verifica della correttezza e completezza del mandato/ordine di pagamento (R-AG2)	
Comunicazione di avvenuto pagamento degli acconti al Responsabile di Attuazione Trasmissione dei mandati di pagamento quietanzati		Responsabile di Obiettivo Specifico			Verifica dell'avvenuto pagamento mediante quietanze (R-AG1)	

Formazione						
ATTUAZIONE FISICA E FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI						
Attività	Struttura di gestione*	Responsabile di Obiettivo Specifico/ Beneficiario*	Soggetti attuatori	Altri soggetti	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
		<div style="border: 1px solid black; border-radius: 5px; padding: 2px; display: inline-block;">continua</div>				
Trasmissione della documentazione quietanzata agli Uffici competenti per i Controlli di Primo Livello		<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block;">Responsabile di Obiettivo Specifico</div>				
Controllo di I Livello della documentazione ed invio delle risultanze al Responsabile di Obiettivo Specifico				<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block;">Ufficio Controlli Primo Livello</div>		
Ricezione delle risultanze del Controllo di I Livello.		<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block;">Responsabile di Obiettivo Specifico</div>				
Conclusione del corso ed indizione del calendario di esami			<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block;">Ente formatore</div>	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block;">Allievi</div>		
Nomina della Commissione di esame		<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block;">Responsabile di Obiettivo Specifico</div>	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block;">Commissione di</div>			
Svolgimento degli esami da parte della Commissione di esame dell'Ente formatore			<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block;">Commissione di esame</div>	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block;">Allievi</div>		
Stesura del verbale di esame con indicazione dei soggetti idonei e non idonei			<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block;">Commissione di esame</div>			
Comunicazione degli esiti degli esami al RdOS		<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block;">Responsabile di Obiettivo Specifico</div>	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block;">Ente formatore</div>			
Rilascio degli attestati ai soggetti idonei da parte dell'ente formatore			<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block;">Ente formatore</div>	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block;">Allievi idonei</div>		
Emissione della fattura o di documento avente forza probatoria equivalente da parte dei docenti/tutors/altro personale e presentazione di eventuale documentazione giustificativa a rimborso da parte degli allievi				<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block;">Docenti, personale amministrativo, tutors</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block; margin-left: 20px;">Allievi</div>		
Acquisizione della documentazione giustificativa di spesa emessa dal personale esterno, predisposizione della rendicontazione di spesa per il personale interno (es. buste paga), emissione dei mandati/ordini per il pagamento della spesa			<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block;">Ente formatore</div>		<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block;">Verifica della documentazione amministrativa, contabile e tecnica (B6)</div>	
				<div style="border: 1px solid black; border-radius: 5px; padding: 2px; display: inline-block;">continua</div>		

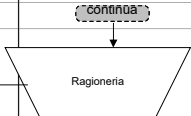

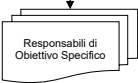
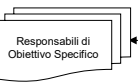
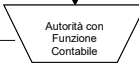
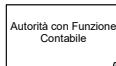

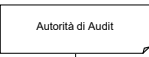
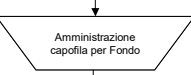
Formazione
ATTUAZIONE FISICA E FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI

Attività	Struttura di gestione*	Responsabile di Obiettivo Specifico/ Beneficiario*	Soggetti attuatori	Altri soggetti	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
Esecuzione dell'ordine di pagamento e conferma di avvenuto pagamento al beneficiario			Ente formatore		Verifica della correttezza degli estremi del pagamento (B7)	
Ricezione del pagamento ed emissione della quietanza liberatoria da parte del personale esterno			Docenti, tutors ed eventuale altro personale interno			
Ricezione della quietanza liberatoria			Ente formatore			
Predisposizione da parte dell'ente formatore della rendicontazione dell'intero progetto formativo			Ente formatore			
Predisposizione e presentazione della richiesta di saldo corredata della documentazione necessaria alla rendicontazione della spesa. Richiesta di svincolo della polizza fidejussoria			Ente formatore		Verifica della documentazione amministrativa, contabile e tecnica (B6)	
Ricezione della documentazione e trasmissione agli Uffici competenti per il controllo di I livello		Responsabile di Obiettivo Specifico		Ufficio Controlli Primo Livello	Verifica della completezza della documentazione di rendicontazione (RdO12) Controlli di I livello documentali ed in loco al fine dell'erogazione della quota finale del contributo (UC5)	
Controllo di I Livello ed invio delle risultanze al RdOS		Responsabile di Obiettivo Specifico		Istituto fidejussore		
Ricezione delle risultanze del Controllo di I Livello. Predisposizione dell'atto di liquidazione relativo al saldo ed invio del documento alla Ragioneria. Svincolo della fidejussione		Responsabile di Obiettivo Specifico		Ragioneria	Verifica della correttezza e completezza del mandato/ordine di pagamento (R-AG2)	
Emissione del mandato/ordine di pagamento per l'erogazione del saldo all'Ente formatore. Trasmissione dei mandati di pagamento quietanzati al RdOS		Responsabile di			Verifica dell'avvenuto pagamento mediante quietanze (RdOS11)	
Comunicazione di avvenuto pagamento del saldo		Responsabile di Obiettivo Specifico		Ufficio Controlli Primo Livello		
Trasmissione della documentazione quietanzata agli Uffici competenti per i Controlli di Primo Livello		Responsabile di Obiettivo Specifico		Ufficio Controlli Primo Livello		
Controllo di I Livello della documentazione ed invio delle risultanze al Responsabile di Obiettivo Specifico				Ufficio Controlli Primo Livello		

Formazione						
ATTUAZIONE FISICA E FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI						
Attività	Struttura di gestione*	Responsabile di Obiettivo Specifico/ Beneficiario*	Soggetti attuatori	Altri soggetti	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
Ricezione delle risultanze del Controllo di I Livello.		<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block;"> Responsabile di Obiettivo Specifico </div>				

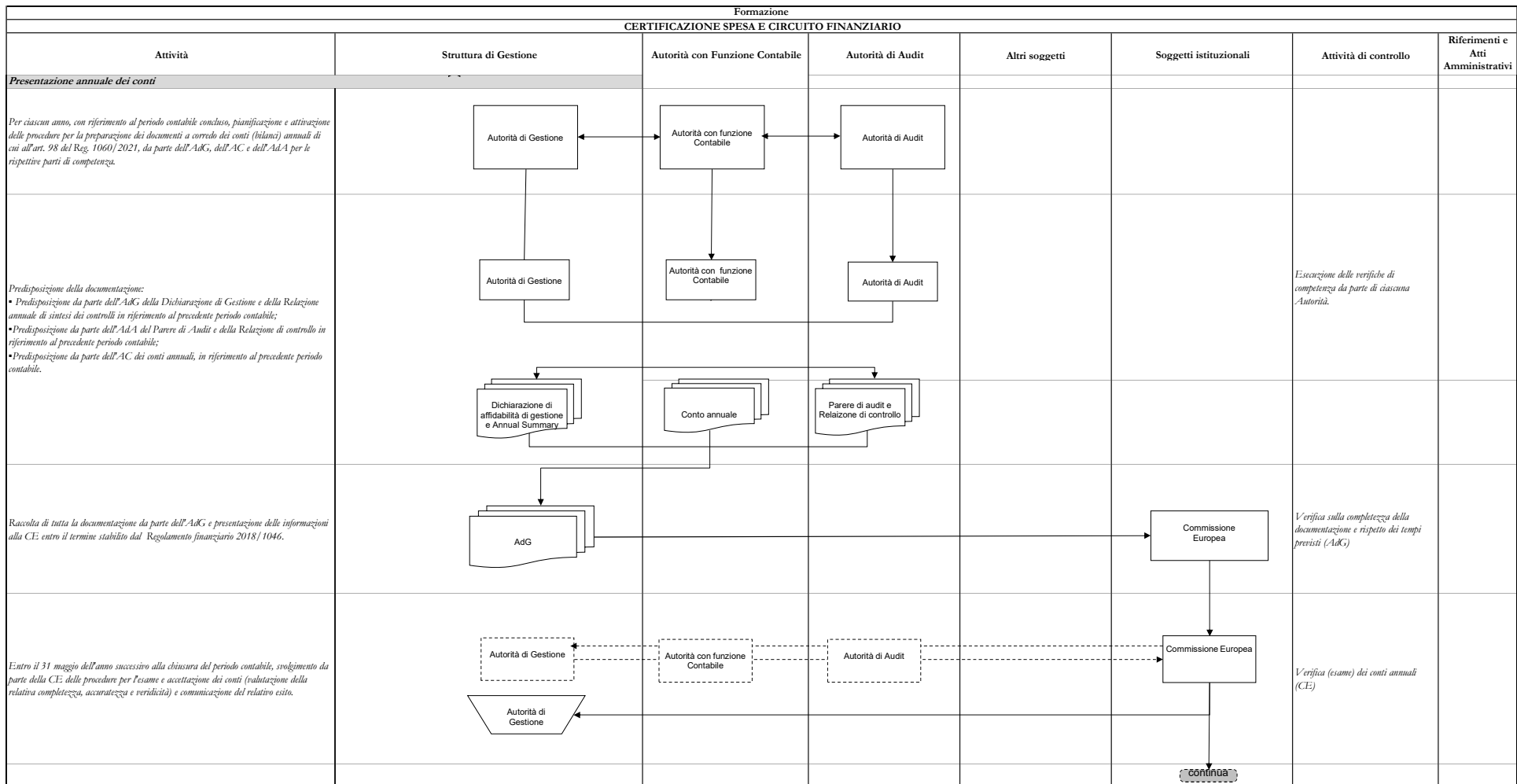
Formazione							
CERTIFICAZIONE SPESA E CIRCUITO FINANZIARIO							
Attività	Struttura di Gestione	Autorità con Funzione Contabile	Autorità di Audit	Altri soggetti	Soggetti istituzionali	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
A seguito della Decisione di approvazione del Programma da parte della CE, erogazione della quota di prefinanziamento da parte della CE secondo le rate previste a livello regolamentare nelle diverse annualità							
Ricezione da parte del Ministero delle quote di cofinanziamento comunitario e calcolo delle quote di prefinanziamento nazionali da erogare sul conto corrente della Regione aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato.							
Ricevuta notizia dell'avvenuto accredito dei fondi, l'AC verifica l'esattezza dell'importo accreditato e richiede al Servizio competente il trasferimento delle risorse comunitarie e nazionali dalla tesoreria centrale dello Stato alla tesoreria regionale, contabilizzandole sugli appositi capitoli di entrata del bilancio regionale.							
Ricezione della comunicazione di avvenuto pagamento del prefinanziamento							
Istituzione ed assegnazione delle risorse agli specifici capitoli di bilancio di competenza dei singoli Responsabili di Obiettivo Specifico						<i>Verifica della corretta imputazione delle risorse impegnate ai capitoli di bilancio (R-AG1)</i>	
Elaborazione della dichiarazione di spesa e trasmissione all'Autorità di Funzione Contabile per conoscenza all'Autorità di Gestione							
Ricezione e analisi delle Dichiarazioni di spesa prodotte dai Responsabili di Obiettivo Specifico. Eventuale comunicazione al Responsabili di Obiettivo Specifico delle spese ritenute non ammissibili							

Formazione							
CERTIFICAZIONE SPESA E CIRCUITO FINANZIARIO							
Attività	Struttura di Gestione	Autorità con Funzione Contabile	Autorità di Audit	Altri soggetti	Soggetti istituzionali	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
Elaborazione e certificazione delle dichiarazioni intermedie di spesa, elaborazione di eventuali dichiarazioni di spesa per chiusure parziali, elaborazione delle domande di pagamento delle quote intermedie e inserimento delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento delle quote intermedie nel sistema informatico. Comunicazione al Responsabile di Obiettivo specifico, all'AdG degli estremi della dichiarazione certificata di spesa e della domanda di pagamento contenenti le singole dichiarazioni di spesa a livello di gruppo di operazione e delle eventuali spese ritenute non ammissibili. Eventuale trasmissione della dichiarazione certificata di spesa per la chiusura parziale del Programma Regionale						<p><i>Verifica della correttezza e della fondatezza della spesa (ADC1)</i> <i>Verifiche a campione delle operazioni su base documentale (ADC2)</i> <i>Verifica della completezza e della correttezza delle Dichiarazioni di spesa predisposte dai RAOS (ADC3)</i></p>	
Ricezione della comunicazione da parte dell'AC							
Visualizzazione a sistema e validazione delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento delle quote intermedie						<p><i>Verifica della completezza e regolarità formale della domanda di pagamento (ACF1)</i></p>	
Visualizzazione a sistema delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento delle quote intermedie, analisi della correttezza formale e sostanziale delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento, verifica dell'avvenuta trasmissione da parte dell'Autorità di Gestione della relazione annuale di attuazione, erogazione delle quote intermedie comunitarie						<p><i>Verifica della regolarità della domanda di pagamento e della correttezza dell'importo di spesa nonché dell'importo del contributo comunitario richiesto (CE1)</i></p>	
Visualizzazione a sistema delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento delle quote intermedie, ricezione delle quote intermedie comunitarie, istruttoria delle domande di pagamento limitatamente alla quota intermedia nazionale, calcolo delle quote intermedie nazionali da erogare ed erogazione delle quote intermedie comunitarie e delle quote intermedie nazionali alla Ragioneria dell'Amministrazione titolare di intervento						<p><i>Verifica della regolarità della domanda di pagamento e della correttezza dell'importo di spesa nonché dell'importo del contributo nazionale richiesto (13)</i></p>	

Formazione							
CERTIFICAZIONE SPESA E CIRCUITO FINANZIARIO							
Attività	Struttura di Gestione	Autorità con Funzione Contabile	Autorità di Audit	Altri soggetti	Soggetti istituzionali	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
				<div style="border: 1px solid black; border-radius: 5px; padding: 2px; display: inline-block;">continua</div> 			
Ricezione e contabilizzazione delle quote intermedie, relativa comunicazione di ricezione delle quote intermedie							
Ricezione della comunicazione di avvenuto pagamento delle quote intermedie di contributo nazionale e comunitario						<i>Verifica della corretta imputazione delle risorse impegnate ai capitoli di bilancio (R-AG1)</i>	
Elaborazione della dichiarazione di spesa e trasmissione all'Autorità di Funzione Contabile e per conoscenza all'Autorità di Gestione							
Ricezione e analisi delle Dichiarazioni di spesa prodotte dai Responsabili di Obiettivo Specifico. Eventuale comunicazione al Responsabili di Obiettivo Specifico delle spese ritenute non ammissibili							
Elaborazione e certificazione delle dichiarazioni intermedie di spesa, elaborazione di eventuali dichiarazioni di spesa per chiusure parziali, elaborazione delle domande di pagamento delle quote intermedie e inserimento delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento delle quote intermedie sul sistema informatico. Comunicazione al ROS, all'AdG degli estremi della dichiarazione certificata di spesa e della domanda di pagamento contenenti le singole dichiarazioni di spesa a livello di gruppo di operazione e delle eventuali spese ritenute non ammissibili. Eventuale trasmissione della dichiarazione certificata di spesa per la chiusura del Programma Regionale						<i>Verifica della correttezza e della fondatezza della spesa (ADC1) Verifiche a campione delle operazioni su base documentale (ADC2) Verifica della completezza e della correttezza delle Dichiarazioni di spesa predisposte dai ROS (ADC3)</i>	
Ricezione della comunicazione da parte dell'AC							
Analisi di tutta la documentazione di spesa ed elaborazione della dichiarazione di chiusura del Programma Regionale						<i>Verifica della legalità e regolarità delle transazioni soggettive alla dichiarazione di spesa relativa alle operazioni da chiudere (ADA1)</i>	
Visualizzazione a sistema e validazione della dichiarazione finale di spesa e della domanda di pagamento del saldo						<i>Verifica della completezza e regolarità formale della domanda di pagamento (ACF1)</i>	
					<div style="border: 1px solid black; border-radius: 5px; padding: 2px; display: inline-block;">continua</div>		

Formazione
CERTIFICAZIONE SPESA E CIRCUITO FINANZIARIO

Attività	Struttura di Gestione	Autorità con Funzione Contabile	Autorità di Audit	Altri soggetti	Soggetti istituzionali	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
Visualizzazione a sistema della dichiarazione finale di spesa, della domanda di pagamento del saldo e della dichiarazione di chiusura del Programma Regionale, verifica della correttezza formale e sostanziale della dichiarazione finale di spesa, della domanda di pagamento del saldo e della dichiarazione di chiusura, verifica dell'avvenuta trasmissione da parte dell'autorità di gestione della relazione finale di attuazione, erogazione del saldo del contributo comunitario						<i>Verifica della regolarità della domanda di pagamento e della correttezza dell'importo di spesa nonché dell'importo del contributo comunitario richiesto (CE1)</i>	
Visualizzazione a sistema della dichiarazione finale di spesa, della domanda di pagamento del saldo e della dichiarazione di chiusura del Programma Regionale, ricezione del saldo del contributo comunitario, istruttoria della domanda di pagamento limitatamente al saldo del contributo nazionale, calcolo del saldo del contributo nazionale da erogare ed erogazione del saldo del contributo comunitario e del saldo del contributo nazionale alla Ragioneria dell'Amministrazione titolare di intervento oppure, con riferimento a specifici Programmi Regionali, direttamente ai Beneficiari						<i>Verifica della regolarità della domanda di pagamento e della correttezza dell'importo di spesa nonché dell'importo del contributo nazionale richiesto (13)</i>	
Ricezione e contabilizzazione del saldo, relativa comunicazione di ricezione del saldo							
Ricezione della comunicazione di avvenuto pagamento del saldo							
Assegnazione delle risorse agli specifici capitoli di bilancio di competenza dei singoli Responsabili di Obiettivo Specifico						<i>Verifica della corretta imputazione delle risorse impegnate ai capitoli di bilancio (R-AG1)</i>	
Ricezione della comunicazione di assegnazione del contributo finanziario a singole operazioni o gruppi di operazioni							



Formazione							
CERTIFICAZIONE SPESA E CIRCUITO FINANZIARIO							
Attività	Struttura di Gestione	Autorità con Funzione Contabile	Autorità di Audit	Altri soggetti	Soggetti istituzionali	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
					<p>Commissione Europea</p> <p>Tesoreria dello Stato</p>		
<p>Sulla base dei conti accettati, calcolo da parte della CE dell'importo imputabile al FSE+ per il periodo contabile e gli adeguamenti conseguenti in relazione ai pagamenti.</p>					<p>IGRUE</p> <p>Tesoreria dello Stato</p>	<p>Verifica sulla correttezza dell'importo trasferito dalla CE (IGRUE).</p>	
<p>Ricezione da parte del Ministero delle quote di cofinanziamento comunitario, calcolo delle quote di risorse nazionali da erogare sul conto corrente della Regione aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato.</p>							
<p>Ricevuta notizia dell'avvenuto accredito dei fondi, l'AC verifica l'esattezza dell'importo accreditato e richiede il trasferimento delle risorse comunitarie e nazionali dalla tesoreria centrale dello Stato alla tesoreria regionale, contabilizzandole sugli appositi capitoli di entrata istituiti presso l'AC.</p>	<p>Autorità di Gestione</p>	<p>Autorità con Funzione Contabile</p> <p>AC</p>			<p>Ragioneria</p> <p>Ragioneria</p>	<p>Verifica della sussistenza e correttezza del trasferimento alla tesoreria regionale della quota di cofinanziamento comunitario e di quella nazionale e sulla sua corretta contabilizzazione (AtG)</p>	

SEZIONE DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO

DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO

Codice controllo		Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Riferimenti normativi	Documenti	Archiviazione documenti
AT1	Amministrazione titolare	Rispondenza agli orientamenti strategici della Commissione Europea, al AdP e alla normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2021 - 2027 Verificare che l'intero processo di programmazione e il Programma Regionale siano coerenti con quanto prestabilito dalla normativa comunitaria	- Regolamento (UE) n. 1060/2021	- Programma Regionale - AdP	Amministrazione titolare Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Spazio _____
AT2	Amministrazione titolare	Rispondenza alla normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2021 - 2027 e ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo Verifica che l'attività di nomina delle Autorità/Organismi deputati alla gestione e al controllo e la successiva definizione dell'organizzazione, delle procedure e degli strumenti operativi relativi alla loro attività sia coerente alle prescrizioni della normativa comunitaria in particolare Reg. (UE) n. 1057/2021 e ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo	- Regolamento (UE) n. 1060/2021 - Regolamento (UE) n. 1057/2021	- documenti di nomina delle Autorità/Organismi del Sistema di Gestione e Controllo	Amministrazione titolare Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Spazio _____
CDS1	Comitato di Sorveglianza	Verifica di conformità dei criteri di selezione (ammissibilità e priorità) Verifica che i criteri di selezione delle operazioni definiti dall'Autorità di Gestione siano coerenti con il Programma Regionale e pertinenti alla tipologia di operazioni a cui si applicano	- Regolamento (UE) n. 1060/2021	- criteri di selezione delle operazioni - verbale della seduta del Cds da cui si evince l'approvazione dei criteri di selezione (ammissibilità e priorità)	Autorità di Gestione Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Spazio _____
ADG1	Autorità di Gestione	Verifica di coerenza dell'impegno alle finalità del programma Verificare che le operazioni ammesse siano conformi a quanto stabilito nel Programma Regionale	- Regolamento (UE) n. 1060/2021	- Programma Regionale - parere di coerenza programmatica	Autorità di Gestione Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Spazio _____
ADG2	Autorità di Gestione	Verifica della corretta applicazione dei criteri di selezione (ammissibilità e priorità) dei progetti definiti, per Operazione o Gruppi di operazione, nel Programma Regionale Verifica che la lista progetti trasmessa dai singoli UCO sia stata elaborata nel rispetto della graduatoria ottenuta mediante corretta applicazione dei criteri di selezione stabiliti nel Programma Regionale e verificati dal Comitato di Sorveglianza	- Regolamento (UE) n. 1060/2021	- Programma Regionale - lista progetti predisposta dall'UCO - atto di adozione della lista progetti adottato dall'Autorità di Gestione	Autorità di Gestione Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Spazio _____
RdOS1	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della disponibilità delle fonti di finanziamento Verificare la sussistenza e la correttezza dell'atto da cui risulti la disponibilità dei fondi sui conti in entrata dell'UCO rispetto all'impegno finanziario del progetto	- Regolamento (UE) n. 1060/2021 - Regolamento contabile dell'ente	- atto di impegno	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Spazio _____
RdOS2	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica delle modalità di ricezione e di registrazione delle offerte Verifica che le offerte ricevute vengano correttamente protocollate, che il numero di protocollo venga attribuito contestualmente alla consegna, che la documentazione consegnata sia correttamente archiviata e che la data di ricezione rispetti i termini indicati nel bando pubblicato dall'Amministrazione titolare	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- bando - offerte ricevute (protocollo, timbri, ecc.)	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Spazio _____
RdOS3	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della corretta applicazione dei criteri di valutazione Verifica che la selezione sia stata effettuata mediante una corretta applicazione dei criteri di valutazione previsti dal bando	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- atti di gara - verbali di aggiudicazione - graduatoria	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Spazio _____
RdOS4	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della tempestiva e corretta comunicazione dell'esito della gara Verifica che gli aggiudicatari siano correttamente e prontamente informati nel rispetto dei termini previsti dalla normativa e/o dal bando	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- bando - comunicazione della graduatoria	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Spazio _____
RdOS5	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della corretta procedura di risoluzione degli eventuali ricorsi Verificare che il ricorso sia stato presentato nei termini consentiti, sia legittimo nei contenuti e sia risolto in base ai criteri di valutazione previsti dal bando	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- ricorsi - documentazione relativa all'esame dei ricorsi - graduatoria	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Spazio _____
RdOS6	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della tempestiva e corretta pubblicazione dell'esito della gara Verifica del rispetto dei termini previsti per la pubblicazione	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Spazio _____
RdOS7	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della regolarità del Contratto e della corrispondenza con il contenuto degli atti di gara Verifica che il Contratto sia conforme alla normativa nazionale e comunitaria e contenga tutte le informazioni necessarie ad inviduare diritti e doveri dei contraenti in relazione alla esecuzione del contratto di appalto e che corrisponda a quanto previsto dal bando. Verifica della conformità di eventuali atti aggiuntivi	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- contratto - atti di gara - documentazione amministrativa delle società appaltatrici (Certificazione antimafia, iscrizione CCIAA, ecc.)	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Spazio _____

DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO

Codice controllo		Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Riferimenti normativi	Documenti	Archiviazione documenti
RdOS8	<i>Responsabile di Obiettivo Specifico</i>	Verifica del rispetto della normativa in materia di pubblicità Verificare che vengano adottate tutte le misure preliminari (media, affissioni, ecc.) previste dalla normativa nazionale e comunitaria al fine di consentire alle potenziali società appaltatrici di venire a conoscenza dell'iniziativa intrapresa dall'Amministrazione e che la pubblicazione del bando sia conforme alla normativa vigente	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- bollettino Ufficiale - pubblicazione estratti del bando - atti di gara	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS9	<i>Responsabile di Obiettivo Specifico</i>	Verifica della sussistenza e della correttezza della documentazione presentata propedeutica alla stipula del contratto Verificare che la documentazione presentata dalla società di appaltatrice, a titolo di cauzione/fidejussione, sia conforme a quanto prestabilito dalla normativa comunitaria e dal bando con particolare attenzione all'importo e alla scadenza Verificare che l'ulteriore documentazione amministrativa presentata sia conforme a quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale in tema di appalti pubblici e di tracciabilità dei flussi finanziari.	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- bando - cauzione, polizza fidejussoria	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS10	<i>Responsabile di Obiettivo Specifico</i>	Verifica della documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa all'erogazione di servizi e alla loro rispondenza al contratto (per l'erogazione degli acconti) Verifica della correttezza e completezza della documentazione afferente alle prestazioni eseguite ai fini del pagamento e della successiva rendicontazione. In particolare il RdOS in qualità di beneficiario dovrà effettuare le seguenti verifiche: - verifica della sussistenza della documentazione amministrativa e contabile (SAL, fatture o altro documento contabile avente forza probatoria equivalente, certificati di pagamento, ecc.) relativa alle prestazioni - verifica del rispetto della normativa civilistica e fiscale, mediante la valutazione della correttezza formale dei documenti di spesa - verifica della corrispondenza delle voci di spesa contenute nei documenti di spesa (SAL, fatture, certificati di pagamento, contratto di appalto, ecc.) con l'oggetto del contratto - verifica dell'ammissibilità delle spese: in particolare verifica che le spese siano state sostenute nel periodo di ammissibilità previsto, che siano conformi alle voci di spesa ammissibili contenute nella normativa comunitaria e nazionale e nel Programma Regionale - verifica dell'esattezza e corrispondenza delle spese ammissibili sostenute con i relativi pagamenti	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023 - Reg. (UE) 1060/2012 - Reg. (UE) 1057/2012 - Normativa civilistica e fiscale nazionale - Disposizioni dell'Amministrazione titolare sulle modalità di rendicontazione delle spese da parte dei beneficiari	- contratto - SAL - fatture o altro documento contabile avente forza probatoria equivalente - certificato di pagamento	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS11	<i>Responsabile di Obiettivo Specifico</i>	Verifica della documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa all'erogazione servizi e alla loro rispondenza al contratto (per l'erogazione del saldo) Verifica della correttezza e completezza della documentazione afferente alle prestazioni eseguite ai fini del pagamento e della successiva rendicontazione. In particolare il beneficiario dovrà effettuare le seguenti verifiche: - verifica della sussistenza della documentazione amministrativa e contabile (certificato di regolare esecuzione, conto finale, SAL, fatture, certificati di pagamento, ecc.) relativa alle prestazioni - verifica del rispetto della normativa civilistica e fiscale, mediante la valutazione della correttezza formale dei documenti di spesa - verifica della corrispondenza delle voci di spesa contenute nei documenti di spesa (SAL, fatture, certificati di pagamento, contratto di appalto, ecc.) con l'oggetto del contratto - verifica dell'ammissibilità delle spese: in particolare verifica che le spese siano state sostenute nel periodo di ammissibilità previsto, che siano conformi alle voci di spesa ammissibili contenute nella normativa comunitaria e nazionale e nel Programma Regionale - verifica dell'esattezza e corrispondenza delle spese ammissibili sostenute con i relativi pagamenti	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023 - Reg. (UE) 1060/2012 - Reg. (UE) 1057/2012 - Normativa civilistica e fiscale nazionale - Disposizioni dell'Amministrazione titolare sulle modalità di rendicontazione delle spese da parte dei beneficiari	- contratto - certificato di regolare esecuzione - conto finale - fattura o altro documento contabile avente forza probatoria equivalente - SAL - relazione sul conto finale	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS12	<i>Responsabile di Obiettivo Specifico</i>	Verifica della correttezza della procedura di assegnazione delle risorse Verificare che le risorse assegnate all'operazione provengano da un atto di impegno sulla base delle disposizioni contabili dell'Amministrazione titolare	- Regolamento di contabilità dell'Ente	- proposta di atto di impegno - Programma Regionale	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS13	<i>Responsabile di Obiettivo Specifico</i>	Verifica dell'avvenuto pagamento mediante quietanza Verificare che i giustificativi di spesa siano quietanzati mediante idoneo titolo di pagamento e/o il mandato/ordine di pagamento al fine di avere certezza dell'avvenuto pagamento	- Reg. (UE) 1060/2012	- dichiarazione di quietanza - mandato/Ordine di pagamento quietanzato - titoli di pagamento - reversale di incasso	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RAG1	<i>Ragioneria</i>	Verifica della corretta imputazione delle risorse impegnate ai capitoli di bilancio - Verifica della regolare esecuzione delle procedure di impegno della spesa e della sussistenza dei fondi sul relativo capitolo del Bilancio dell'Amministrazione titolare - Verifica del rispetto delle disposizioni dell'Amministrazione titolare in materia di corretta prassi contabile	- norme di diritto amministrativo - disciplina giuridico-amministrativa dell'Ente - Regolamento di contabilità dell'Ente	- proposta di atto di impegno - parere di coerenza programmatica - parere di regolarità amministrativa - Programma Regionale	Ragioneria Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RAG2	<i>Ragioneria</i>	Verifica della correttezza e completezza del mandato/ordine di pagamento relativo all'erogazione servizi Verificare che i dati inseriti nel mandato/ordine di pagamento siano conformi a quanto riportato nell'impegno definitivo con particolare riferimento agli aventi diritto ed all'ammontare del credito	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023 - Regolamento di contabilità dell'ente	- impegno definitivo di spesa - mandato/Ordine di pagamento	Ragioneria Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____

DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO

Codice controllo		Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Riferimenti normativi	Documenti	Archiviazione documenti
CDV1	Commissione di valutazione	Verifica della sussistenza dei requisiti amministrativi e tecnico-organizzativi Verifica che le competenze tecniche ed organizzative dei candidati siano adeguate allo svolgimento delle prestazioni e corrispondano a quanto previsto dal bando	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- bando - capitolato	Commissione di valutazione Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
UC1	Uffici competenti Controlli Primo Livello	Verifica della rispondenza delle operazioni selezionate ai criteri di selezione (ammissibilità e priorità) definiti, per Operazione o Gruppi di operazione, nel Programma Regionale Verifica che le operazioni selezionate siano conformi ai criteri di selezione stabiliti nel Programma Regionale e verificati dal Comitato di Sorveglianza e che l'applicazione dei criteri sia omogenea con quanto effettuato con le altre operazioni	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- Programma Regionale - dgr di adozione dei criteri di selezione adottati	Uffici competenti Controlli I livello Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
UC2	Uffici competenti Controlli Primo Livello	Verifica della corretta applicazione della normativa sugli appalti Verifica che, nello svolgimento delle attività preliminari all'apertura dei termini per la presentazione delle offerte, sia stato rispettato quanto prescritto dalla normativa nazionale sugli appalti e in particolare la corretta elaborazione del bando e della relativa modulistica	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- atti di gara - pubblicità a mezzo stampa degli estratti del bando - offerte di gara - protocollo di ricezione delle offerte di gara	Uffici competenti Controlli I livello Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
UC3	Uffici competenti Controlli Primo Livello	Verifica della corretta esecuzione della procedura di selezione della società appaltatrice Verifica che la selezione sia stata effettuata mediante una corretta applicazione dei criteri di valutazione previsti dal bando	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- atti di gara - offerte di gara - verbali di valutazione delle offerte - graduatoria - atto aggiudicazione definitiva - pubblicazione dell'atto di aggiudicazione definitiva	Uffici competenti Controlli I livello Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
UC4	Uffici competenti Controlli Primo Livello	Controlli di I livello documentali ed in loco al fine dell'erogazione delle quote intermedie del contributo Verifica della sussistenza della documentazione amministrativa e contabile relativa all'operazione cofinanziata Verifica del rispetto della normativa civilistica e fiscale, mediante la valutazione della correttezza formale dei documenti di spesa Verifica della corrispondenza delle voci di spesa contenute nei documenti di spesa (fatture, documentazione tecnica, ecc.) con l'oggetto del contratto stipulato tra l'UCO e soggetto appaltatore ed eventuali perizie di variante Verifica dell'ammissibilità delle spese: in particolare verifica che le spese siano state sostenute nel periodo di ammissibilità previsto, che siano conformi alle voci di spesa ammissibili contenute nella normativa comunitaria e nazionale e nel Programma Regionale Verifica dell'esattezza e corrispondenza delle spese ammissibili sostenute con i relativi pagamenti Verificare che i documenti giustificativi di spesa (es. fatture o altri documenti aventi forza probatoria equivalente) siano stati opportunamente vidimati con apposito timbro o dicitura che attesti il cofinanziamento della relativa spesa a valere sul Programma Regionale, sul Gruppo di Operazioni, sul Fondo Europeo di cofinanziamento, sul periodo di programmazione Verifica del rispetto dei tassi di partecipazione finanziaria previsti dal Programma Regionale, mediante analisi degli atti di impegno e dei mandati di pagamento da cui risulta l'imputazione della spesa a specifici capitoli di bilancio e la riconciliazione con i tassi di partecipazione finanziaria previsti Verifica che siano soddisfatte le condizioni stabilite per il riconoscimento dei costi nei casi di applicazione delle opzioni di semplificazione previste dalla normativa comunitaria, con specifico riferimento agli art. 94 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 Verifiche in loco	Reg. (UE) 1060/2021 Reg. (UE) 1057/2021 Vademecum ammissibilità della spesa D. Lgs. 50/2016 D.Lgs. 36/2023	- Programma Regionale - contratto - SAL - documentazione attestante lo svolgimento delle attività previste da contratto - fatture o altro documento contabile avente forza probatoria equivalente - certificato di pagamento - mandati/ordini di pagamento - titoli di pagamento - reversale di incasso - dichiarazione liberatoria del fornitore	Uffici competenti Controlli I livello Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
UC5	Uffici competenti Controlli Primo Livello	Controlli di I livello documentali ed in loco al fine dell'erogazione della quota finale del contributo Verifica della sussistenza e della regolarità della documentazione di fine lavori e collaudo Verifica della sussistenza della documentazione amministrativa e contabile relativa all'operazione cofinanziata Verifica del rispetto della normativa civilistica e fiscale, mediante la valutazione della correttezza formale dei documenti di spesa Verifica della corrispondenza delle voci di spesa contenute nei documenti di spesa (fatture, documentazione tecnica, ecc.) con l'oggetto del contratto stipulato tra l'UCO e soggetto appaltatore ed eventuali perizie di variante Verifica dell'ammissibilità delle spese: in particolare verifica che le spese siano state sostenute nel periodo di ammissibilità previsto, che siano conformi alle voci di spesa ammissibili contenute nella normativa comunitaria e nazionale e nel Programma Regionale Verifica dell'esattezza e corrispondenza delle spese ammissibili sostenute con i relativi pagamenti Verificare che i documenti giustificativi di spesa (es. fatture o altri documenti aventi forza probatoria equivalente) siano stati opportunamente vidimati con apposito timbro o dicitura che attesti il cofinanziamento della relativa spesa a valere sul Programma Regionale, sul Gruppo di Operazioni, sul Fondo Europeo di cofinanziamento, sul periodo di programmazione Verifica del rispetto dei tassi di partecipazione finanziaria previsti dal Programma Regionale, mediante analisi degli atti di impegno e dei mandati di pagamento da cui risulta l'imputazione della spesa a specifici capitoli di bilancio e la riconciliazione con i tassi di partecipazione finanziaria previsti Verifica che siano soddisfatte le condizioni stabilite per il riconoscimento dei costi nei casi di applicazione delle opzioni di semplificazione previste dalla normativa comunitaria, con specifico riferimento agli art. 94 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 Verifiche in loco	Reg. (UE) 1060/2021 Reg. (UE) 1057/2021 Vademecum ammissibilità della spesa D. Lgs. 50/2016 D.Lgs. 36/2023	- Programma Regionale - contratto - SAL - documentazione attestante lo svolgimento delle attività previste da contratto - fatture o altro documento contabile avente forza probatoria equivalente - certificato di pagamento - mandati/ordini di pagamento - titoli di pagamento - reversale di incasso - dichiarazione liberatoria del fornitore - conto finale - comunicazione di svincolo della cauzione definitiva/polizza fideiussoria	Uffici competenti Controlli I livello Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____

DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO

Codice controllo		Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Riferimenti normativi	Documenti	Archiviazione documenti
11	IGRUE	Verifica del sistema di gestione e controllo ai fini della valutazione di conformità Verifica che il sistema di gestione e controllo definito dall'Autorità di Gestione sia conforme a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1060/2021 ai criteri di designazione, e a quanto indicato nell'allegato XVII del Reg. UE n. 1060/2021	- Reg. (UE) n. 1060/2021 in particolare Allegato XVII del Regolamento generale; - Documento di valutazione dei criteri di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del MEF-IGRUE Standard di controllo accettati a livello internazionale.	- manuale operativo contenente le procedure d'esecuzione delle attività - documento di descrizione del sistema di gestione e controllo - relazione sulla valutazione e relativo parere di conformità	Commissione Europea Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
12	IGRUE	Verifica del trasferimento della quota contributo comunitario dalla Commissione Europea e del pronto accreditamento all'Amministrazione titolare sia della quota comunitaria sia della quota nazionale di contributo Verifica che l'importo erogato dalla Commissione Europea sia conforme all'importo richiesto e che si proceda tempestivamente al contestuale accreditamento della quota nazionale e della quota comunitaria all'Amministrazione titolare	- Reg. (UE) n. 1060/2021	- Programma Regionale - dichiarazione certificata di spesa e relativa domanda di pagamento presentata dall'Autorità di Funzione Contabile	IGRUE Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
13	IGRUE	Verifica della regolarità della domanda di pagamento e della correttezza dell'importo di spesa nonché dell'importo del contributo nazionale richiesto Verifica che la domanda di pagamento dell'Autorità di certificazione sia corretta da un punto di vista formale (presenza di tutti i dati rilevanti) e da un punto di vista sostanziale (calcolo del contributo richiesto corretto in base all'ultimo Piano Finanziario approvato del Programma Regionale)	- Reg. (UE) n. 1060/2021	- Programma Regionale (piano finanziario) - dichiarazione certificata di spesa presentata dall'Autorità di Funzione Contabile - domanda di pagamento presentata dall'Autorità di Funzione Contabile	IGRUE Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
ADC1	Autorità di Certificazione	Verifica della correttezza e della fondatezza della spesa Verifica che le dichiarazioni di spesa dell'ADG e dell'UCO nonché le check list dei controlli di I livello siano conformi tra loro e coerenti con le informazioni risultanti dal sistema informatizzato di cui al Regolamento 1060/2021, in particolare verifica che gli importi di spesa a livello di ciascuna operazione indicati nelle dichiarazioni di spesa siano coerenti con le seguenti informazioni registrate nel sistema informatizzato: gli importi dei singoli documenti giustificativi di spesa; l'importo di spesa ammissibile risultante dal controllo di I livello; valore del contributo ammissibile erogato; estremi dell'atto dell'ADG dell'approvazione della lista progetti contenente l'operazione in esame	- Reg. (UE) 1060/2021	- dichiarazioni di spesa ADG e RDOS - check lists dei controlli di I livello - dati risultanti dal sistema informatizzato	Autorità di Certificazione Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
ADC2	Autorità di Certificazione	Verifiche a campione delle operazioni su base documentale Verifica che le spese dichiarate per ogni operazione siano comprovate da documentazione giustificativa di spesa, che tali documenti siano conformi alla normativa civile e fiscale, che le voci di spesa contenute in tali documenti siano ammissibili, che il contributo erogato sia stato correttamente misurato, che le check list dell'Ufficio Controlli di I livello siano correttamente compilate rispetto a quanto emerso dai controlli dell'ADC stessa, che le Dichiarazioni di spesa dell'ADG e dell'UCO siano state correttamente compilate rispetto all'indicazione della spesa ammissibile e del contributo erogato, che la spesa rendicontata dal Beneficiario, la spesa ritenuta ammissibile dall'UC e il contributo erogato siano registrati sul sistema informatizzato, che i documenti giustificativi di spesa siano correttamente archiviati presso gli Uffici competenti	- Reg. (UE) 1060/2021 - Vademecum ammissibilità della spesa	- dichiarazioni di spesa ADG e RDOS - check lists dei controlli di I livello - documenti giustificativi di spesa presentati dal Beneficiario - documenti relativi al pagamento del contributo	Autorità di Certificazione Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
ADC3	Autorità di Certificazione	Verifica della correttezza dell'importo ricevuto e della relativa contabilizzazione Verifica che la quota comunitaria e la quota nazionale siano conformi all'importo richiesto - Verificare la corretta contabilizzazione in bilancio con distinzione tra quota nazionale e quota comunitaria	- Reg. (UE) 1060/2021 - Vademecum ammissibilità della spesa - Regolamento contabile dell'ente	- atto di impegno	Autorità di Certificazione Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
ADA1	Autorità di Audit	Verifica della legalità e regolarità delle transazioni soggiacenti alla dichiarazione di spesa relativa alle operazioni da chiudere Verifica a campione delle operazioni (per le quali l'Autorità di Funzione Contabile attesta la spesa finale ed elabora la domanda di saldo) diretta a valutare la regolarità delle operazioni e la complessiva fondatezza dell'attestazione di spesa	- Reg. (UE) 1060/2021 - Vademecum ammissibilità della spesa - Regolamento contabile dell'ente	- documentazione amministrativa e di spesa tenuta dall'Autorità di Gestione - verifiche in loco	Autorità di Audit Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
ACF1	Amministrazione capofila per fondo	Verifica della completezza e regolarità formale della domanda di pagamento/saldo Verifica che la domanda di pagamento presentata dall'Autorità di Funzione Contabile contenga tutti i dati necessari per la successiva istruttoria da parte della Commissione Europea e da parte di IGRUE	- Reg. (UE) 1060/2021 - Vademecum ammissibilità della spesa - Regolamento contabile dell'ente	- dichiarazione certificata di spesa e relativa domanda di pagamento presentata dall'Autorità di Funzione Contabile	Amministrazione capofila per fondo Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____
CE1	Commissione Europea	Verifica della regolarità della domanda di pagamento/saldo e della correttezza dell'importo di spesa nonché dell'importo del contributo comunitario richiesto Verifica che la domanda di pagamento dell'Autorità di Funzione Contabile sia corretta da un punto di vista formale (presenza di tutti i dati rilevanti) e da un punto di vista sostanziale (calcolo del contributo richiesto corretto in base all'ultimo Piano Finanziario approvato del Programma Regionale)	- Reg. (UE) 1060/2021 - Vademecum ammissibilità della spesa - Regolamento contabile dell'ente	- dichiarazione certificata di spesa e relativa domanda di pagamento presentata dall'Autorità di Funzione Contabile	Commissione Europea Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____

SEZIONE DOSSIER DI OPERAZIONE

PROGRAMMA REGIONALE CAMPANIA FSE+ 2021 - 2027
PRIORITA'
OBIETTIVO SPECIFICO
AZIONE

Macrooperazione

Inserire i riferimenti del bando/ Avviso

Titolo Operazione

Codice Sistema di Monitoraggio

Codice Ufficio

CUP

Macroprocesso

Importo della quota fondo strutturale approvata per l'operazione

Importo della quota spesa pubblica nazionale

Importo della quota privata (se presente)

Responsabile di Obiettivo Specifico

Beneficiario

Organismo intermedio (se presente)

PROGRAMMA REGIONALE CAMPANIA FSE+ 2021 - 2027
PRIORITA'
OBIETTIVO SPECIFICO
AZIONE

Titolo Operazione
Codice Sistema di Monitoraggio
Codice Ufficio
CUP

<i>Giustificativo di spesa</i>			<i>Titolo di pagamento (tipologia, data, numero)</i>			Quietanza liberatoria (data e riferimento)	Importo rendicontabile	<i>Controllo di primo livello</i>		Erogazione del contributo al Beneficiario	<i>Dichiarazione di spesa ROS</i>		<i>Dichiarazione di spesa AdG</i>		<i>Dichiarazione di spesa certificata AC</i>	
Data	Numero e tipologia	Importo	Data	Numero e tipologia	Importo			Check list di controllo della spesa <i>(n. di riferimento)</i>	Spesa ammissibile in base alla check list*		Dichiarazione di spesa ROS in cui è stata inserita la spesa <i>(n. di riferimento)</i>	Spesa inserita nella Dichiarazione di spesa ROS	Dichiarazione di spesa AdG in cui è stata inserita la spesa <i>(n. di riferimento)</i>	Spesa inserita nella Dichiarazione di spesa AdG	Dichiarazione certificata di spesa AC in cui è stata inserita la spesa <i>(n. di riferimento)</i>	Spesa inserita nella Dichiarazione certificata di spesa AC
		€ -			€ -		€ -		€ -		€ -		€ -		€ -	
		€ -			€ -		€ -		€ -		€ -		€ -		€ -	
		€ -			€ -		€ -		€ -		€ -		€ -		€ -	
		€ -			€ -		€ -		€ -		€ -		€ -		€ -	
		€ -			€ -		€ -		€ -		€ -		€ -		€ -	
		€ -			€ -		€ -		€ -		€ -		€ -		€ -	
		€ -			€ -		€ -		€ -		€ -		€ -		€ -	
		€ -			€ -		€ -		€ -		€ -		€ -		€ -	
		€ -			€ -		€ -		€ -		€ -		€ -		€ -	
		€ -			€ -		€ -		€ -		€ -		€ -		€ -	
		€ -			€ -		€ -		€ -		€ -		€ -		€ -	
		€ -			€ -		€ -		€ -		€ -		€ -		€ -	
		€ -			€ -		€ -		€ -		€ -		€ -		€ -	
		€ -			€ -		€ -		€ -		€ -		€ -		€ -	
		€ -			€ -		€ -		€ -		€ -		€ -		€ -	
		€ -			€ -		€ -		€ -		€ -		€ -		€ -	
		€ -			€ -		€ -		€ -		€ -		€ -		€ -	
		€ -			€ -		€ -		€ -		€ -		€ -		€ -	
		€ -			€ -		€ -		€ -		€ -		€ -		€ -	
		€ -			€ -		€ -		€ -		€ -		€ -		€ -	
		€ -			€ -		€ -		€ -		€ -		€ -		€ -	
		€ -			€ -		€ -		€ -		€ -		€ -		€ -	
		€ -			€ -		€ -		€ -		€ -		€ -		€ -	
		€ -			€ -		€ -		€ -		€ -		€ -		€ -	
		€ -			€ -		€ -		€ -		€ -		€ -		€ -	
		€ -			€ -		€ -		€ -		€ -		€ -		€ -	

PROGRAMMA REGIONALE CAMPANIA FSE+ 2021 - 2027

PRIORITA'

OBIETTIVO SPECIFICO

AZIONE

Titolo Operazione

Codice Sistema di Monitoraggio

Codice Ufficio

CUP

Allegare:

- il parere dell'Autorità di Gestione di coerenza dei progetti avviati con i criteri di selezione relativi al Programma Regionale

PROGRAMMA REGIONALE CAMPANIA FSE+ 2021 - 2027

**PRIORITA'
OBIETTIVO SPECIFICO**

AZIONE

Titolo Operazione

Codice Sistema di Monitoraggio

Codice Ufficio

CUP

Allegare:

Copia della seguente documentazione tecnica e finanziaria

- *Macroprocesso Formazione*

Atto di concessione del contributo al Beneficiario e Atto di adozione della Lista progetti quali documenti di approvazione della sovvenzione

Eventuale atto di aggiudicazione dell'appalto di servizi all'Organismo Intermedio

Convenzione con il Beneficiario da cui risulti il piano formativo, il piano di finanziamento e l'importo del contributo

Eventuali modifiche/integrazioni alla convenzione che modifichino il piano formativo, il piano di finanziamento e l'importo del contributo

- Copia delle check list per il controllo di primo livello (verifiche amministrative e eventuali verifiche in loco) o di altra documentazione di controllo o audit che riguardi l'operazione

- Copia dei rapporti di monitoraggio relativi all'operazione

PROGRAMMA REGIONALE CAMPANIA FSE+ 2021 - 2027

PRIORITA'

OBIETTIVO SPECIFICO

AZIONE

Titolo Operazione
Codice Monitoraggio
CUP
CIG

Anno di rilevazione	Risultato Atteso	INDICATORE DI OUTPUT				TARGET INTERMEDIO PER IL 2024	TARGET FINALE (2029)
		Indicatore	Unità di misura	Valore di base	Valore obiettivo (2029)		
Obiettivo del progetto annualità							
Obiettivo del progetto annualità							
Obiettivo del progetto annualità							



Redatto da _____

Aggiornato al _____

PISTE DI CONTROLLO PR FSE+ 2021 - 2027

REGIONE CAMPANIA

**MACROPROCESSO:
EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI E SERVIZI A SINGOLI BENEFICIARI
AIUTI ALLA FORMAZIONE**

MACROPERAZIONE

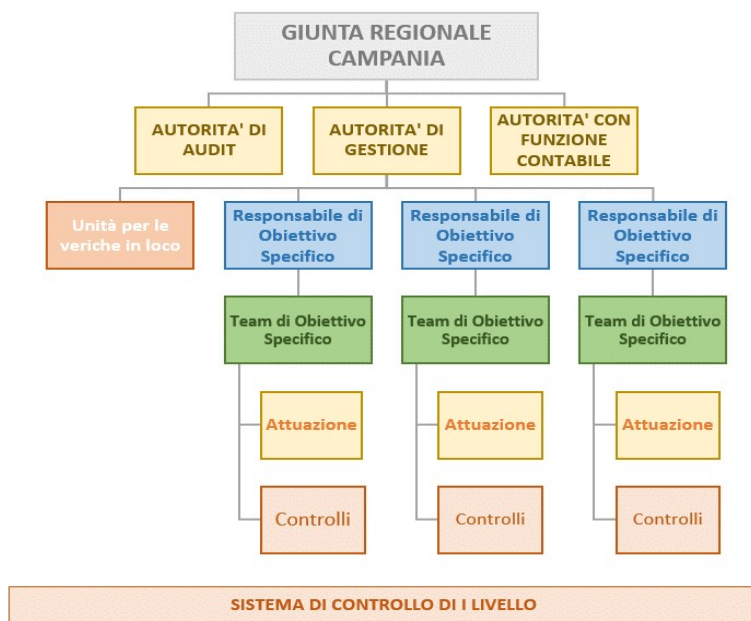
La Pista di Controllo va implementata con i documenti amministrativi relativi ad ogni punto di controllo e aggiornata periodicamente.

SEZIONE ANAGRAFICA

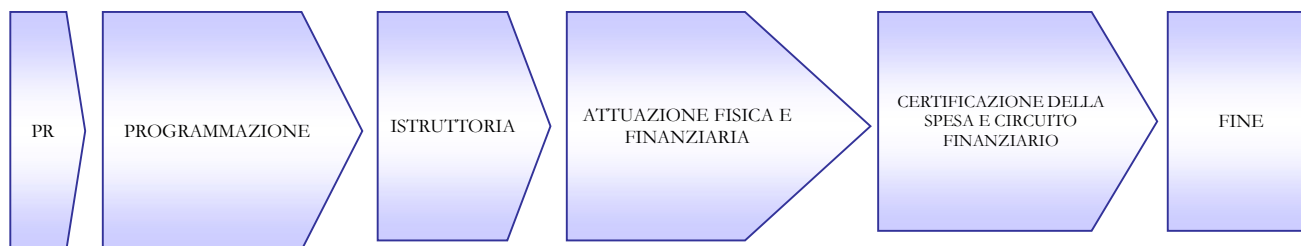
SCHEMA ANAGRAFICA PISTA DI CONTROLLO

PROGRAMMA	PR Campania FSE+ 2021 - 2027
PRIORITA'	
OBIETTIVO SPECIFICO	
AZIONE	
CODICE DI MONITORAGGIO	
CODICE UFFICIO	
CUP	
MACROOPERAZIONE	<i>Inserire i riferimenti del bando / Avviso</i>
TITOLO OPERAZIONE	
MACROPROCESSO	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari - AIUTI ALLA FORMAZIONE
IMPORTO FINANZIARIO DELL'OPERAZIONE COME DA PROGRAMMA REGIONALE	
IMPORTO QUOTA FONDO STRUTTURALE FSE	
IMPORTO SPESA PUBBLICA NAZIONALE	
IMPORTO QUOTA PRIVATA (SE PRESENTE)	
CATEGORIE DI SPESA	
AUTORITA' DI GESTIONE	
AUTORITA' CON FUNZIONE CONTABILE	
AUTORITA' DI AUDIT	
RESPONSABILE DI OBIETTIVO SPECIFICO	
BENEFICIARI	

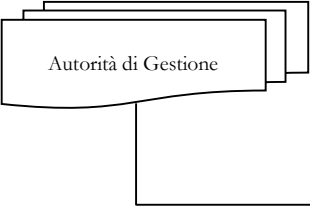
ORGANIGRAMMA PER L'ATTUAZIONE DEL PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027



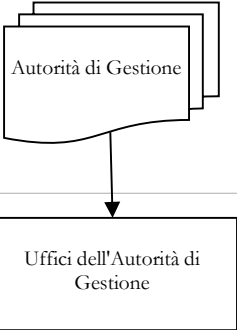
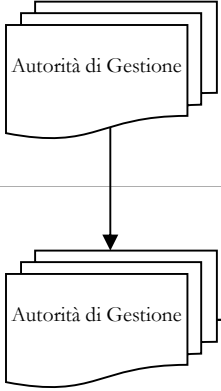

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA'










SEZIONE PROCESSI

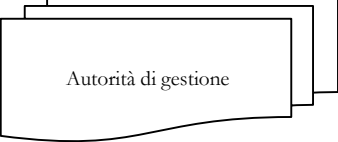

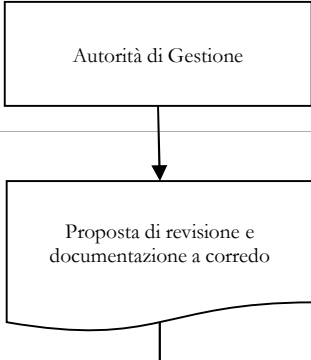
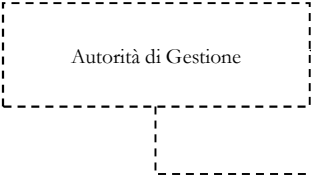

Attività	Struttura di Gestione
<i>Preparazione - adozione del Programma</i>	
<p>Avvio delle attività per l'elaborazione dei Programmi Regionali in relazione agli orientamenti strategici e all'Accordo di Partenariato</p>	
<p>Rilevazione ed analisi delle esigenze del territorio di riferimento</p>	
<p>Elaborazione ed invio delle proposte per l'elaborazione del Programma Regionale</p>	
<p>Recepimento delle istanze ed elaborazione della bozza del Programma Regionale</p>	
<p>Valutazione ex ante</p>	

Attività	Struttura di Gestione
Recepimento delle osservazioni della valutazione e stesura definitiva del Programma Regionale	
Approvazione del Programma Regionale	
Delibera di presa d'atto dell'approvazione comunitaria e pubblicazione del Programma Regionale sul Bollettino Ufficiale della Regione di riferimento o sulla Gazzetta Ufficiale	


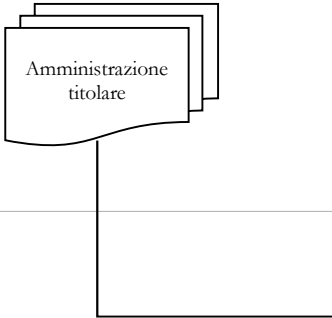
Attività	Struttura di Gestione
Nomina delle Autorità, organizzazione dei relativi uffici e selezione del personale	
Insediamento delle Autorità e predisposizione degli strumenti per lo svolgimento delle attività (in particolare manuali operativi contenenti le procedure d'esecuzione delle rispettive attività)	
Organizzazione interna e formazione del personale impiegato negli uffici delle Autorità in merito alla corretta esecuzione delle attività e all'utilizzo degli strumenti predisposti	
<i>Costruzione sistema di gestione e controllo del PR in fase di avvio e in itinere</i>	
Predisposizione dei documenti contenenti la descrizione dell'organizzazione e delle procedure di ciascuna Autorità	
Sulla base dei documenti predisposti da tutte le Autorità, definizione del Documento di descrizione del sistema di gestione e controllo e conseguente trasmissione all'AdA	
Svolgimento da parte dell'Autorità di Audit della procedura di valutazione della conformità ai criteri di designazione dell'AdG e dell'AC e, a conclusione, predisposizione della Relazione e del Parere provvisori. Eventuale formulazione di controdeduzioni da parte dell'AdG (fase di contraddittorio).	

Attività	Struttura di Gestione
<p>Conclusione della procedura di designazione con esito positivo o negativo. In caso di esito positivo, rilascio da parte dell'AdA della Relazione e del Parere in forma definitiva e relativo invio all'Amministrazione titolare del Programma. Notifica delle designazioni alla CE (data e forma). In caso di esito negativo, informativa all'IGRUE e individuazione delle necessarie misure correttive (piano di attuazione con tempistica) e relativo follow-up.</p>	 <p>Autorità di Gestione</p>

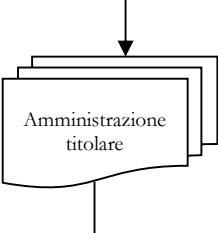
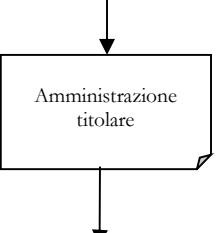
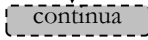
Attività	Struttura di Gestione
<p>Qualora la CE ne richieda copia o a discrezione dell'AR, trasmissione della Relazione e del Parere da parte della AdA in qualità di AOI e della Relazione descrittiva delle funzioni e delle procedure istituite per l'AdG e AC (Allegato XVII del Reg. UE n. 1060/2021). Svolgimento esame documentale da parte della CE e formulazione osservazioni secondo le tempistiche previste a livello regolamentare.</p>	
<p>Definizione (revisione) della Strategia di Comunicazione del Programma da parte dell'AdG in raccordo con le SRA. Relativa trasmissione al CdS per l'approvazione.</p>	
<p>Definizione (revisione) del Piano di Valutazione del Programma conformemente al Piano Unitario di Valutazione da parte dell'AdG. Approvazione dello stesso da parte del CdS. Attuazione di quanto previsto anche attraverso l'individuazione mediante procedura di evidenza pubblica del fornitore esterno (valutatore).</p>	
<p>Costituzione (modifica) del Comitato e nomina dei singoli membri del CdS da parte della Giunta su proposta dell'AdG.</p>	
<p>Insediamiento e prima seduta del Comitato con approvazione Regolamento di funzionamento e dell'ulteriore documentazione prevista dall'OdG.</p>	
<p>Riunioni periodiche (almeno annuali) del CdS e/o svolgimento della procedura scritta per l'esame e/o l'approvazione di quanto previsto a livello regolamentare.</p>	

Attività	Struttura di Gestione
Raccolta ed esame delle segnalazione da parte dei ROS del Programma, della necessità di operare una revisione del PR per assicurare una sua più efficace ed efficiente gestione.	
Laddove opportuno attivazione della procedura di modifica del Programma art.24 del Regolamento1060/2021(elementi contemplati dalla decisione di approvazione della CE), ivi incluso per l'assegnazione delle risorse aggiuntive della riserva di efficienza.	
Trasmissione alla CE della documentazione necessaria	
Analisi eventuali osservazioni della Commissione, produzione dei necessari riscontri e trasmissione versione rivista via SFC.	
A seguito della decisione di approvazione della CE, presa d'atto e adozione da parte della Giunta.	

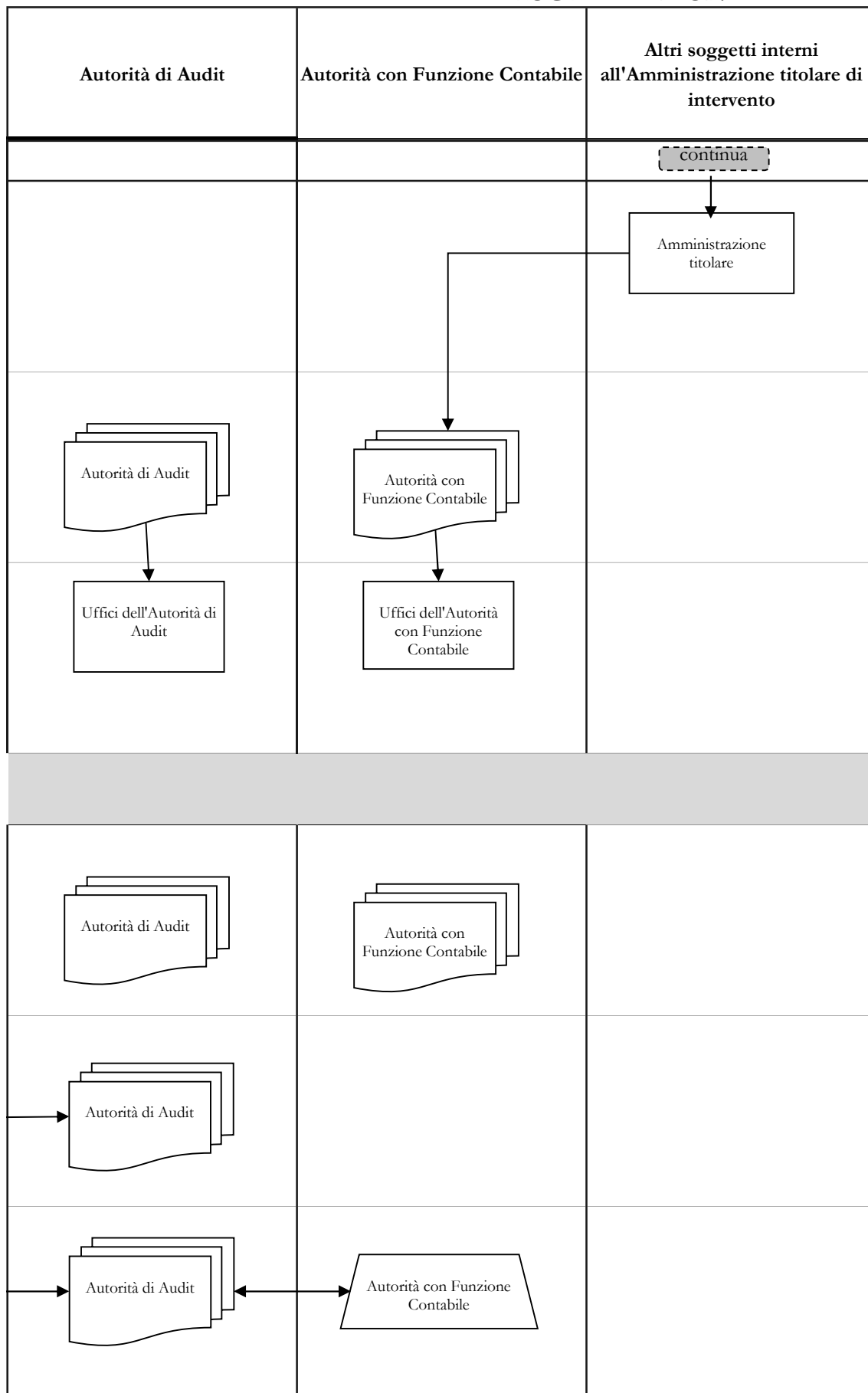
PROGRAMMAZIONE

Autorità di Audit	Autorità con Funzione Contabile	Altri soggetti interni all'Amministrazione titolare di intervento
		
		

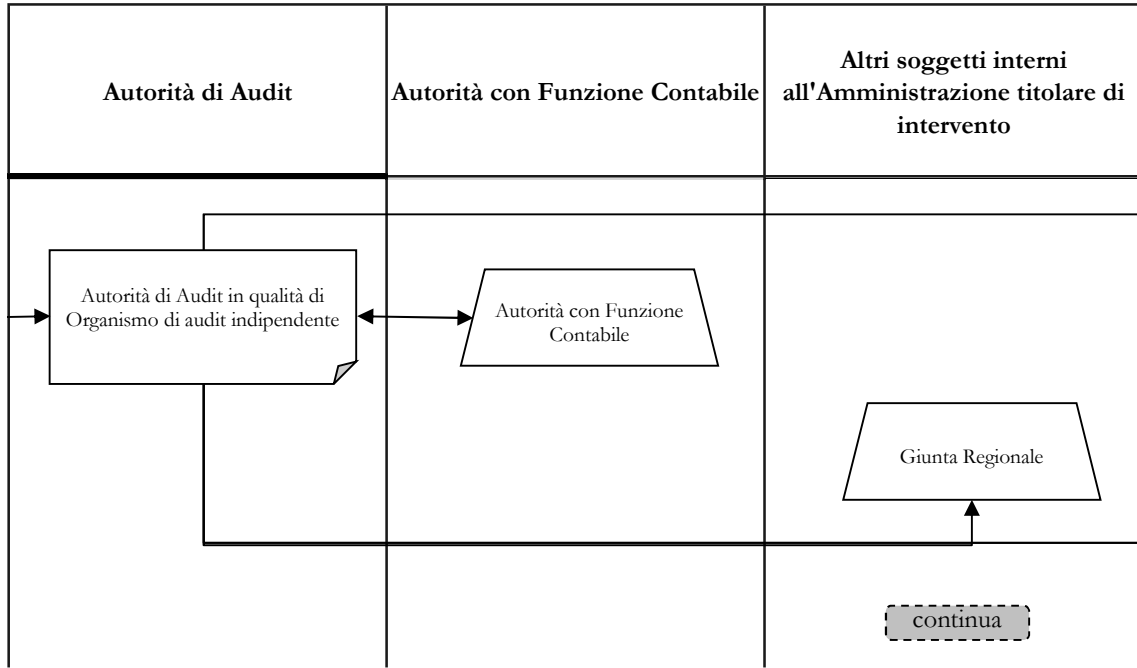
PROGRAMMAZIONE

Autorità di Audit	Autorità con Funzione Contabile	Altri soggetti interni all'Amministrazione titolare di intervento
		
		
		

PROGRAMMAZIONE



PROGRAMMAZIONE


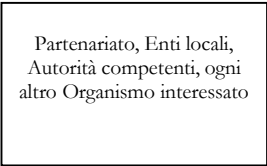
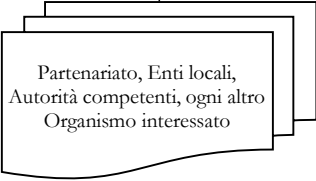
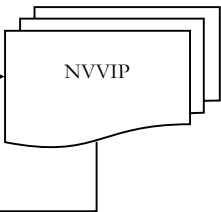


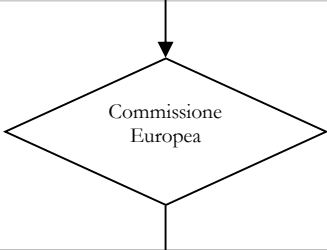
PROGRAMMAZIONE

Autorità di Audit	Autorità con Funzione Contabile	Altri soggetti interni all'Amministrazione titolare di intervento
		<div style="border: 1px dashed gray; padding: 2px; display: inline-block;">continua</div>
	<div style="border: 1px dashed gray; padding: 5px; display: inline-block;"> Autorità con funzione Contabile </div>	<div style="border: 1px dashed gray; padding: 5px; display: inline-block;"> Giunta regionale </div>
		<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block;"> Giunta regionale </div>
		<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block;"> Giunta regionale </div>
<i>Sorveglianza sul Programma Regionale durante il periodo di</i>		
		<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block;"> Giunta regionale </div>

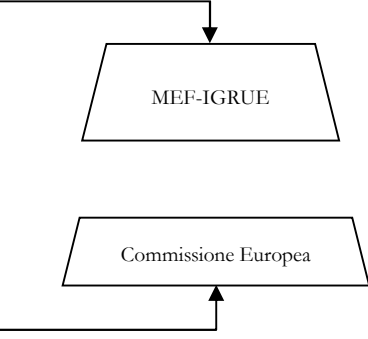
PROGRAMMAZIONE



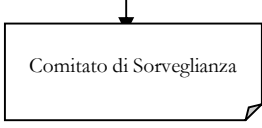
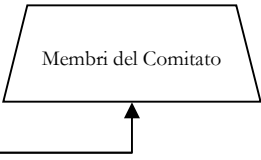
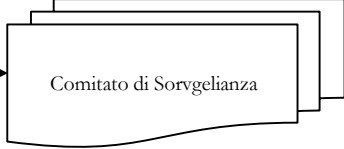
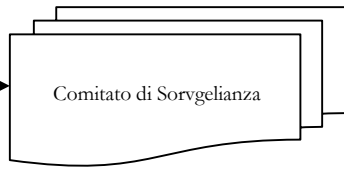
Autorità di Audit	Autorità con Funzione Contabile	Altri soggetti interni all'Amministrazione titolare di intervento
<i>Revisione del Programma Regionale</i>		
		<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block;">Giunta regionale</div>

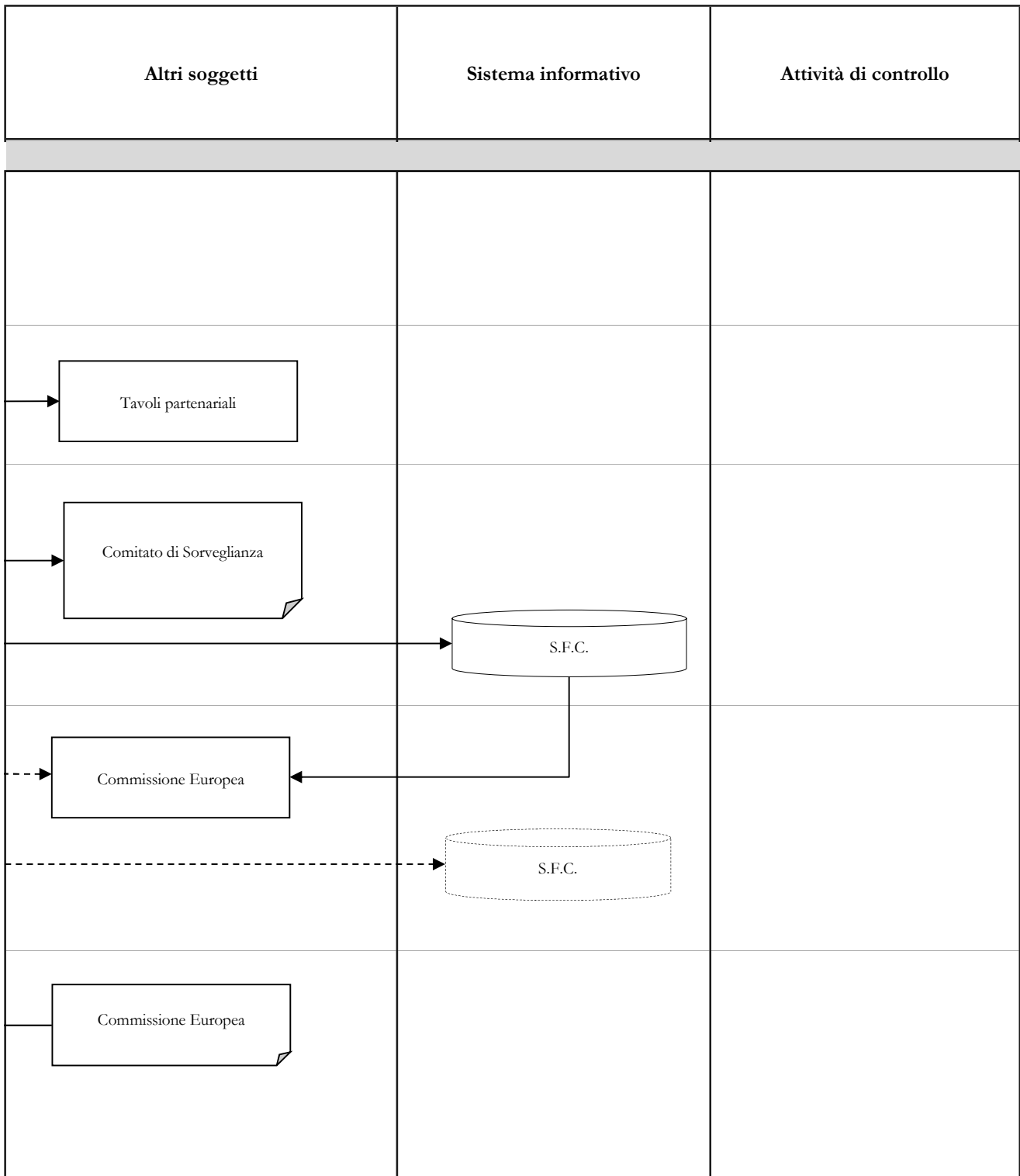
Altri soggetti	Sistema informativo	Attività di controllo
		
		
		
		

Altri soggetti	Sistema informativo	Attività di controllo
 <p data-bbox="332 699 451 751">Commissione Europea</p>		

Altri soggetti	Sistema informativo	Attività di controllo
		<p><i>Rispondenza alla normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2014- 2020 ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo (AT2)</i></p>
		<p><i>Rispondenza alla normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2014 - 2020 e ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo (AT2)</i></p>

Altri soggetti	Sistema informativo	Attività di controllo
 <p>The diagram in the 'Altri soggetti' cell shows two trapezoidal shapes. The top one is labeled 'MEF-IGRUE' and the bottom one is labeled 'Commissione Europea'. An arrow points from the top of the 'MEF-IGRUE' box to the left, then down, then right, and finally down into the top of the 'Commissione Europea' box. A second arrow points from the left side of the 'Commissione Europea' box to the left, then down, then right, and finally up into the top of the 'MEF-IGRUE' box, forming a cycle.</p>		

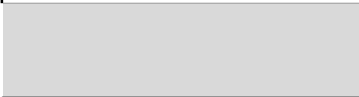
Altri soggetti	Sistema informativo	Attività di controllo
		
		
		
attuazione		
		
		
		



Riferimenti e Atti Amministrativi

Riferimenti e Atti Amministrativi

**Riferimenti e Atti
Amministrativi**

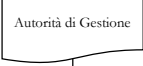
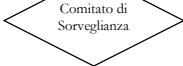

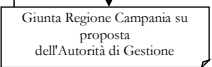
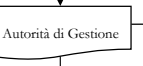
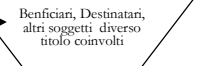
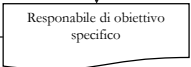
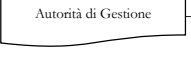
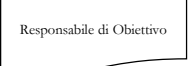



Riferimenti e Atti Amministrativi

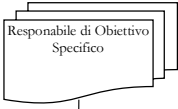
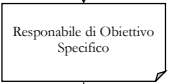
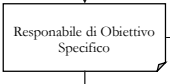
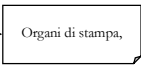

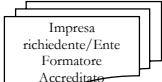
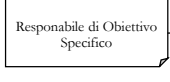
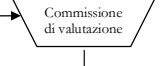

**Riferimenti e Atti
Amministrativi**

Riferimenti e Atti Amministrativi

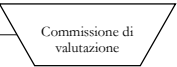
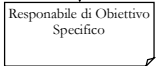

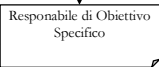
**Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari - AIUTI ALLA FORMAZIONE
SELEZIONE DEGLI INTERVENTI - ISTRUTTORIA**

Attività	Struttura di gestione	Responsabile di Obiettivo Specifico	Beneficiario	Altri soggetti	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
Individuazione criteri di selezione						
Predisposizione da parte dell'AdG (ed eventuale revisione) della proposta della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni.						
Verifica e analisi dei criteri di selezione adottati					<i>Verifica di conformità dei criteri di selezione (CDS1)</i>	
Presentazione e approvazione in Giunta dei criteri di selezione proposti dall'AdG.						
Ricezione dei criteri di selezione						
Ricezione dei criteri di selezione Predisposizione della/e Delibera/e di programmazione ed invio alla Autorità di Gestione per l'emissione del parere					<i>Verifica di coerenza dell'impegno alle finalità del programma (ADG1)</i>	
Emissione del parere ed invio al Responsabile dell'Obiettivo specifico						
Ricezione del parere da parte dell'Autorità di Gestione. Pubblicazione della/e Delibera/e di Programmazione						
						


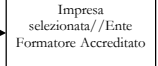

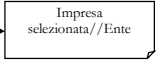

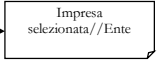



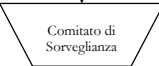
**Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari - AIUTI ALLA FORMAZIONE
SELEZIONE DEGLI INTERVENTI - ISTRUTTORIA**

Attività	Struttura di gestione	Responsabile di Obiettivo Specifico	Beneficiario	Altri soggetti	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
		continua				
<p>Predisposizione dell'avviso pubblico e della relativa modulistica per la selezione dei progetti in conformità con il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del PR Campania FSE+ 2021 - 2027. Nomina del Responsabile Unico del Procedimento.</p>						
<p>Assunzione dell'impegno programmatico di bilancio sulla spesa preventiva. Definizione, predisposizione e attuazione delle azioni informative preliminari. Organizzazione dei servizi per la ricezione delle domande (servizi postali, protocollo, archiviazione delle domande, ecc.).</p>					<i>Verifica della disponibilità delle fonti di finanziamento (RdOS1)</i>	
<p>Publicazione dell'avviso pubblico e della relativa modulistica sul Bollettino Ufficiale. Divulgazione degli estratti dell'avviso pubblico secondo le modalità previste dalla normativa</p>					<i>Verifica del rispetto della normativa in materia di pubblicità (RdOS2)</i>	
<p>Nomina della Commissione di valutazione</p>						
<p>Predisposizione e presentazione dei progetti corredati dal Piano Formativo, dal relativo piano finanziario e corrispondente contributo nonché da eventuale cauzione o polizza fidejussoria di buona esecuzione</p>					<i>Verifica della sussistenza e della correttezza della cauzione/polizza fidejussoria rispetto a quanto stabilito dall'avviso pubblico (RdOS3)</i>	
<p>Ricezione e protocollo delle domande. Convocazione ed insediamento della Commissione per la valutazione e la selezione dei progetti</p>					<i>Verifica delle modalità di ricezione e registrazione delle domande (RdOS4)</i>	
						

**Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari - AIUTI ALLA FORMAZIONE
SELEZIONE DEGLI INTERVENTI - ISTRUTTORIA**

Attività	Struttura di gestione	Responsabile di Obiettivo Specifico	Beneficiario	Altri soggetti	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
Istruttoria e approvazione				continua		
Analisi della completezza e della regolarità della domanda di contributo. Valutazione delle domande di contributo presentate. Trasmissione delle risultanze al Responsabile di Obiettivo Specifico					<i>Verifica della regolarità e della completezza delle domande (RdOS5)</i>	
Adozione degli esiti della selezione con atto ufficiale contenente le domande ammesse al contributo e le domande non ammesse, specificandone le motivazioni, e conseguente pubblicazione sul Bollettino Ufficiale					<i>Verifica della tempestività e corretta pubblicazione dell'esito dell'istruttoria (RdOS9)</i>	
Eventuale produzioni di ricorsi						
Adozione degli esiti dei ricorsi con atto ufficiale e conseguente pubblicazione sul Bollettino Ufficiale					<i>Verifica della corretta procedura di risoluzione degli eventuali ricorsi (RdOS8) Verifica della disponibilità di risorse (RdOS6)</i>	
Eventuale rinuncia dell'impresa						
		continua				

Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari - AIUTI ALLA FORMAZIONE
SELEZIONE DEGLI INTERVENTI - ISTRUTTORIA

Attività	Struttura di gestione	Responsabile di Obiettivo Specifico	Beneficiario	Altri soggetti	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
Attivazione dell'intervento		continua				
Eventuale scorrimento dell'elenco, individuazione di nuovi soggetti ammessi e conseguente comunicazione ai beneficiari					<i>Verifica del rispetto del corretto scorrimento dell'elenco dei Beneficiari (RdOS10)</i>	
Predisposizione e emissione dell'impegno definitivo di spesa					<i>Verifica della regolarità della Convenzione e della corrispondenza con il contenuto dell'avviso pubblico (RdOS11)</i>	
Stipula delle convenzioni o accettazione del provvedimento di concessione da parte del beneficiario					<i>Verifica della rispondenza delle operazioni selezionate ai criteri di selezione (ammissibilità priorità) definiti per Operazione o Gruppi di operazione nel Programma Operativo (UC3)</i>	
Trasmissione all'Autorità di Gestione della lista progetti da ammettere a contributo a valere sul Programma Regionale, corrispondente alla graduatoria in base ai criteri di priorità e di ammissibilità indicati nel Programma Regionale. Inoltre della lista all'Ufficio Controlli Primo Livello					<i>Verifica della rispondenza delle operazioni selezionate ai criteri di selezione (ammissibilità e priorità) dei progetti definiti, per Operazione o Gruppi di operazione nel Programma Operativo (ADG2)</i>	
Trasmissione dell'informativa al Comitato di Sorveglianza dei progetti avviati					<i>Verifica della corretta applicazione dei criteri di selezione (ammissibilità e priorità) dei progetti definiti, per Operazione o Gruppi di operazione nel Programma Operativo (ADG2)</i>	
Presenza d'atto della lista progetti						



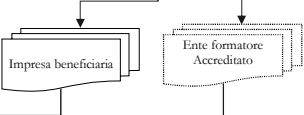

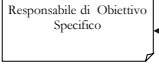


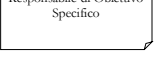

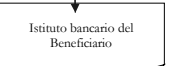
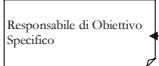


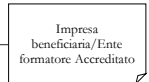
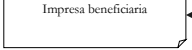

Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari - AIUTI ALLA FORMAZIONE

ATTUAZIONE FISICA E FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI

Attività di gestione	Responsabile di Obiettivo Specifico	Beneficiari	Altri soggetti	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
<p>Stipula della polizza fidejussoria corrispondente agli importi oggetto della richiesta del beneficiario</p> <p>Presentazione della richiesta di anticipazione corredata di polizza fidejussoria e di eventuale altra documentazione richiesta dal ROS o dall'Avviso Comunicazione degli estremi del Conto Corrente Dedicato</p> <p>Predisposizione ed emissione dell'atto di liquidazione relativo all'anticipazione</p> <p>Emissione dell'ordine/mandato di pagamento per l'erogazione dell'anticipazione</p> <p>Conferma di avvenuto pagamento alla Ragioneria e comunicazione di avvenuto accredito al beneficiario</p> <p>Comunicazione di avvenuto pagamento dell'anticipazione</p> <p>Selezione dei candidati mediante la verifica della presenza dei requisiti previsti, ammissione alla fruizione dei corsi formativi. Predisposizione del materiale didattico per lo svolgimento dell'attività didattica e degli strumenti amministrativi quali registri di classe, contabilità di progetto.</p> <p>Trasmissione della documentazione di inizio corso al Responsabile di Obiettivo Specifico secondo le modalità previste dal Manuale delle Procedure di Gestione.</p> <p>Svolgimento delle attività formative</p> <p>Emissione della fattura o di documento avente forza probatoria equivalente da parte dei docenti/tutors/altro personale e presentazione di eventuale documentazione giustificativa a rimborso da parte degli allievi</p> <p>Acquisizione della documentazione giustificativa di spesa e predisposizione della rendicontazione</p>	<p>The flowchart in this column shows the flow of responsibilities. It starts with the 'Responsabile di Obiettivo Attuazione' (Responsible of Specific Objective) who interacts with 'Impresa beneficiaria' and 'Ente formatore Accreditato'. The flow then goes to 'Ragioneria' (Accounting), then to 'Istituto bancario dell'impresa beneficiaria' (Bank of the beneficiary company), and back to 'Ragioneria'. Another path goes from 'Ragioneria' to 'Responsabile di Obiettivo' (Responsible of Objective). A second path starts from 'Responsabile di Obiettivo' and goes to 'Impresa beneficiaria/Ente formatore Accreditato', then to 'Docenti e tutors interni ed esterni' (Internal and external teachers and tutors), and finally to 'Impresa beneficiaria/Ente formatore Accreditato' again. A third path goes from 'Responsabile di Obiettivo' to 'Impresa formatore/Ente formatore Accreditato' and 'Potenziali candidati' (Potential candidates).</p>	<p>The flowchart in this column shows the flow of beneficiaries and other subjects. It starts with 'Impresa beneficiaria' (Beneficiary company) which interacts with 'Istituto fidejussore' (Fidejussor institution). The flow then goes to 'Ente formatore Accreditato' (Accredited training entity). From there, it goes to 'Ragioneria' (Accounting), then to 'Istituto bancario dell'impresa beneficiaria' (Bank of the beneficiary company), and back to 'Ragioneria'. Another path goes from 'Ragioneria' to 'Impresa beneficiaria'. A second path goes from 'Impresa formatore/Ente formatore Accreditato' to 'Potenziali candidati' (Potential candidates). A third path goes from 'Impresa beneficiaria/Ente formatore Accreditato' to 'Docenti e tutors interni ed esterni' (Internal and external teachers and tutors), and finally to 'Impresa beneficiaria/Ente formatore Accreditato' again. A fourth path goes from 'Impresa beneficiaria/Ente formatore Accreditato' to 'Allievi' (Students), and finally to 'Impresa beneficiaria/Ente formatore Accreditato' again.</p>	<p><i>Verifica della sussistenza e della correttezza della cauzione/polizza fidejussoria rispetto a quanto stabilito dal bando/avviso pubblico (R/053)</i></p> <p><i>Verifica della correttezza e completezza del mandato/ordine di pagamento (R/AG1)</i></p> <p><i>Verifica dell'avvenuto pagamento mediante quietanza (R/0512)</i></p> <p><i>Verifica delle caratteristiche dei destinatari (B1)</i></p> <p><i>Verifica della regolarità dei contratti con i docenti, tutors ed altro personale (B2)</i></p>	<p></p>	
		<p style="text-align: center;">continua</p>			

Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari - AIUTI ALLA FORMAZIONE

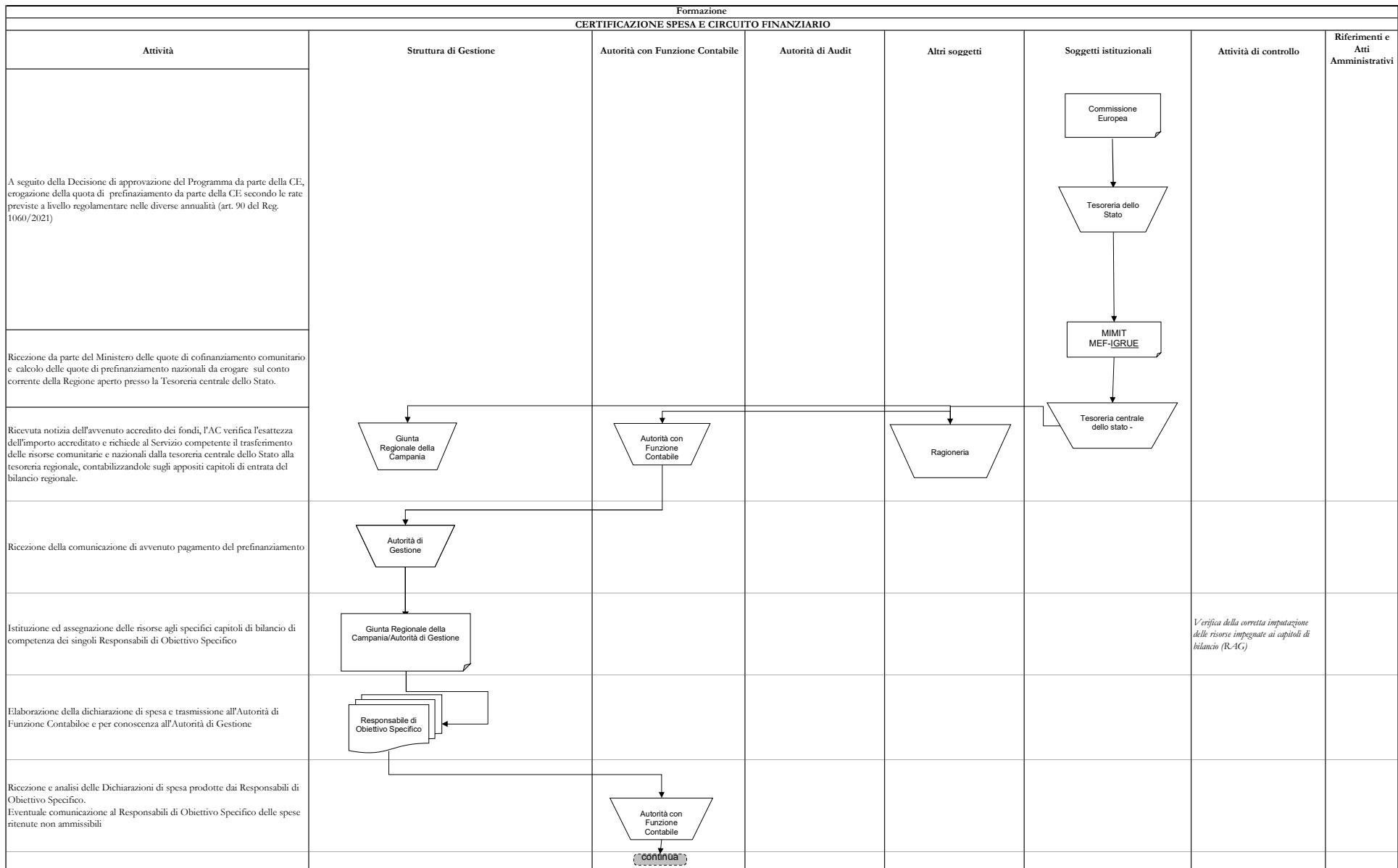
ATTUAZIONE FISICA E FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI

Attività di gestione	Responsabile di Obiettivo Specifico	Beneficiari	Altri soggetti	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
Esecuzione dell'ordine di pagamento e conferma di avvenuto pagamento		<p style="text-align: center;">continua</p> 		<p><i>Verifica della correttezza degli estremi del pagamento (B3)</i></p>	
Rinnovo della polizza fidejussoria a copertura degli ulteriori importi oggetto della richiesta del beneficiario					
Predisposizione e presentazione della richiesta di erogazione di successivi acconti corredata della documentazione necessaria alla rendicontazione della spesa effettuata e della polizza fidejussoria rinnovata.				<p><i>Verifica della documentazione amministrativa, contabile e tecnica (B4)</i></p>	
Ricezione della documentazione e trasmissione all'Ufficio Controlli Primo Livello				<p><i>Verifica della completezza della documentazione di rendicontazione (RdOS13) Controlli di 1 livello documentali ed in loco al fine dell'erogazione del contributo (UCA)</i></p>	
Ricezione del verbale di controllo di I Livello e delle check list Predisposizione dell'atto di liquidazione del II Acconto					
Emissione dell'ordine/mandato di pagamento per l'erogazione degli acconti					
Conferma di avvenuto pagamento alla Tesoreria e comunicazione di avvenuto accredito al beneficiario					
Comunicazione dell'avvenuto pagamento degli acconti				<p><i>Verifica dell'avvenuto pagamento mediante quietanza (RdOS12)</i></p>	
Conclusione delle attività formative Comunicazione di fine corso al ROS					
Stipula dei contratti					
		<p style="text-align: center;">continua</p>			

Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari - AIUTI ALLA FORMAZIONE

ATTUAZIONE FISICA E FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI

Attività di gestione	Responsabile di Obiettivo Specifico	Beneficiari	Altri soggetti	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
<p>Rinnovo della polizza fidejussoria a copertura del saldo oggetto della richiesta del beneficiario</p> <p>Predisposizione e presentazione della richiesta di erogazione del saldo corredata della documentazione necessaria alla rendicontazione della spesa effettuata e della polizza fidejussoria rinnovata.</p> <p>Ricezione e verifica della documentazione. Trasmissione all'Ufficio Controlli Primo Livello</p> <p>Ricezione del verbale di controllo di I Livello e delle check list Predisposizione ed emissione dell'atto di liquidazione relativo al saldo. Svincolo della/e fidejussione/i</p> <p>Emissione dell'ordine/ mandato di pagamento per l'erogazione del saldo</p> <p>Conferma di avvenuto pagamento alla Tesoreria e comunicazione di avvenuto accredito al beneficiario</p> <p>Comunicazione dell'avvenuto pagamento del saldo</p>	<p>The flowchart shows the 'Responsabile di Obiettivo Specifico' (Responsible for Specific Objective) in a box. An arrow points from this box to the 'Ente formatore Accreditato' (Accredited Training Entity) in a box. Another arrow points from the 'Ente formatore Accreditato' back to the 'Responsabile di Obiettivo Specifico'. A third arrow points from the 'Ente formatore Accreditato' to the 'Responsabile di Obiettivo Specifico' in a trapezoidal shape at the bottom of the column.</p>	<p>continua</p> <p>The flowchart shows the 'Impresa beneficiaria' (Beneficiary Company) in a box. An arrow points from this box to the 'Ente formatore Accreditato' (Accredited Training Entity) in a box. Another arrow points from the 'Ente formatore Accreditato' back to the 'Impresa beneficiaria'. A third arrow points from the 'Ente formatore Accreditato' to the 'Impresa beneficiaria' in a trapezoidal shape at the bottom of the column.</p>	<p>The flowchart shows the 'Istituto fidejussore' (Surety Institution) in a box. An arrow points from this box to the 'Istituto fidejussore' in a trapezoidal shape at the bottom of the column. Another arrow points from the 'Istituto fidejussore' to the 'Ragioneria' (Accounting) in a trapezoidal shape at the bottom of the column. A third arrow points from the 'Ragioneria' to the 'Istituto bancario del Beneficiario' (Beneficiary Bank) in a box. A fourth arrow points from the 'Istituto bancario del Beneficiario' to the 'Istituto bancario del Beneficiario' in a trapezoidal shape at the bottom of the column. A fifth arrow points from the 'Istituto bancario del Beneficiario' to the 'Ragioneria' in a box at the bottom of the column.</p>	<p>Verifica della documentazione amministrativa, contabile e tecnica (B4)</p> <p>Verifica della completezza della documentazione di rendicontazione (RdOS13) Controlli di I livello documentali ed in loco al fine dell'erogazione del contributo (UC4)</p> <p>Verifica dell'avvenuto pagamento mediante quietanza (RdOS12)</p>	

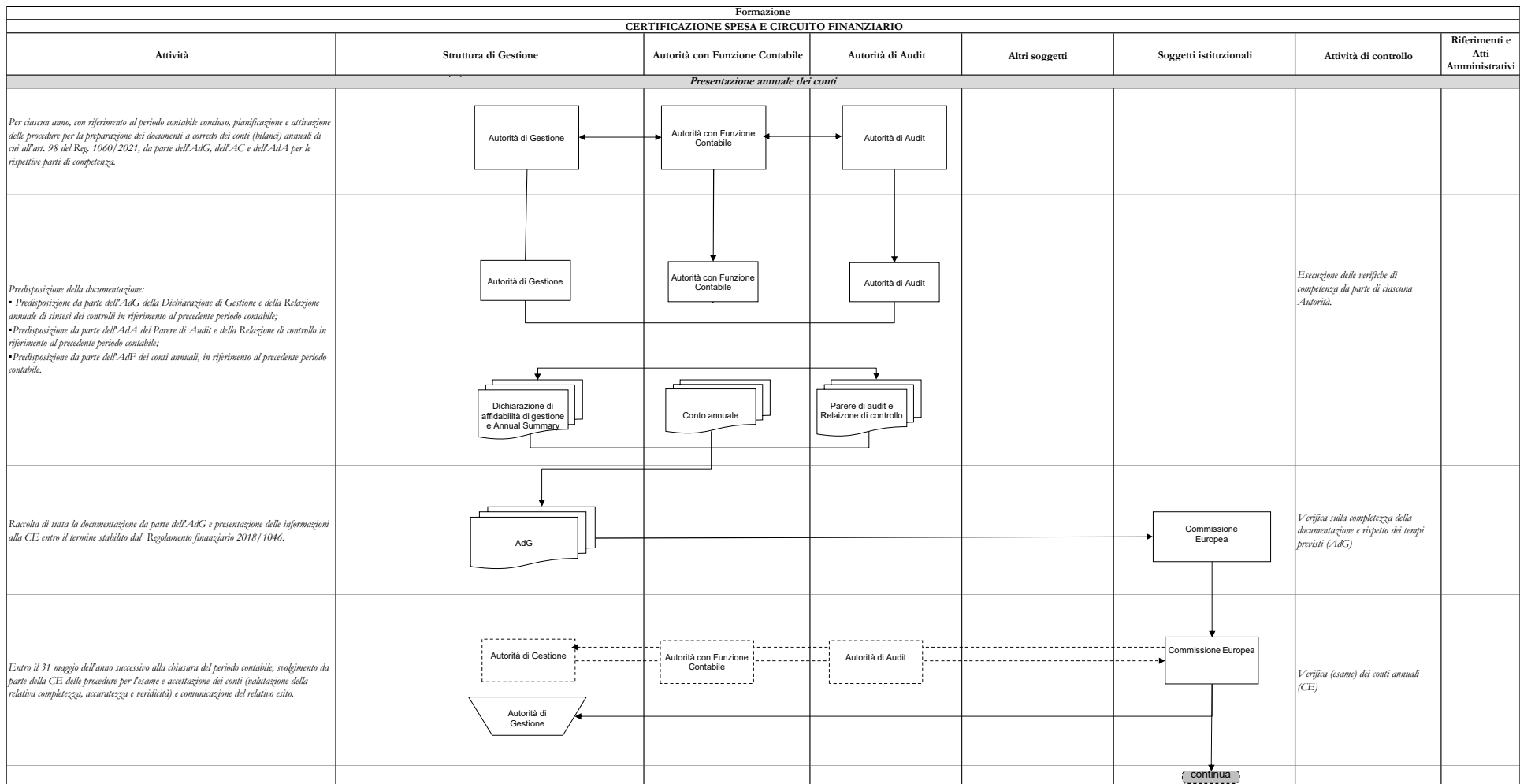


Formazione							
CERTIFICAZIONE SPESA E CIRCUITO FINANZIARIO							
Attività	Struttura di Gestione	Autorità con Funzione Contabile	Autorità di Audit	Altri soggetti	Soggetti istituzionali	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
Elaborazione e certificazione delle dichiarazioni intermedie di spesa, elaborazione di eventuali dichiarazioni di spesa per chiusure parziali, elaborazione delle domande di pagamento delle quote intermedie e inserimento delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento delle quote intermedie nel sistema informatico. Comunicazione al Responsabile di Obiettivo specifico, all'AdG degli estremi della dichiarazione certificata di spesa e della domanda di pagamento contenenti le singole dichiarazioni di spesa a livello di gruppo di operazione e delle eventuali spese ritenute non ammissibili. Eventuale trasmissione della dichiarazione certificata di spesa per la chiusura parziale del Programma Regionale		<p>continua</p>				<p>Verifica della correttezza e della fondatezza della spesa (AC) Verifiche a campione delle operazioni su base documentale (AdG) Verifica della completezza e della correttezza delle Dichiarazioni di spesa predisposte dai RAO (AC)</p>	
Ricezione della comunicazione da parte dell'AC							
Visualizzazione a sistema e validazione delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento delle quote intermedie						<p>Verifica della completezza e regolarità formale della domanda di pagamento (AC)</p>	
Visualizzazione a sistema delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento delle quote intermedie, analisi della correttezza formale e sostanziale delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento, verifica dell'avvenuta trasmissione da parte dell'Autorità di Gestione della relazione annuale di attuazione, erogazione delle quote intermedie comunitarie						<p>Verifica della regolarità della domanda di pagamento e della correttezza dell'importo di spesa nonché dell'importo del contributo comunitario richiesto (CE)</p>	
Visualizzazione a sistema delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento delle quote intermedie, ricezione delle quote intermedie comunitarie, istruttoria delle domande di pagamento limitatamente alla quota intermedia nazionale, calcolo delle quote intermedie nazionali da erogare ed erogazione delle quote intermedie comunitarie e delle quote intermedie nazionali alla Ragioneria dell'Amministrazione titolare di intervento						<p>Verifica della regolarità della domanda di pagamento e della correttezza dell'importo di spesa nonché dell'importo del contributo nazionale richiesto</p>	
					<p>continua</p>		

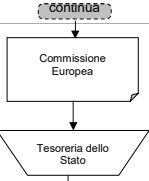
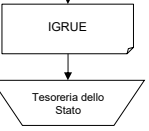
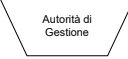

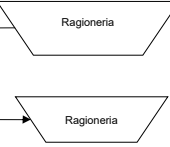
Formazione							
CERTIFICAZIONE SPESA E CIRCUITO FINANZIARIO							
Attività	Struttura di Gestione	Autorità con Funzione Contabile	Autorità di Audit	Altri soggetti	Soggetti istituzionali	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
				<p>continua</p> <p>Ragioneria</p>			
Ricezione e contabilizzazione delle quote intermedie, relativa comunicazione di ricezione delle quote intermedie							
Ricezione della comunicazione di avvenuto pagamento delle quote intermedie di contributo nazionale e comunitario	<p>Autorità di Gestione</p>					<p>Verifica della corretta imputazione delle risorse impegnate ai capitoli di bilancio (R-AC)</p>	
Elaborazione della dichiarazione di spesa e trasmissione all'Autorità di Funzione Contabile e per conoscenza all'Autorità di Gestione	<p>Responsabili di Obiettivo Specifico</p>						
Ricezione e analisi delle Dichiarazioni di spesa prodotte dai Responsabili di Obiettivo Specifico. Eventuale comunicazione al Responsabili di Obiettivo Specifico delle spese ritenute non ammissibili	<p>Responsabili di Obiettivo Specifico</p>	<p>Autorità con Funzione Contabile</p>					
Elaborazione e certificazione delle dichiarazioni intermedie di spesa, elaborazione di eventuali dichiarazioni di spesa per chiusure parziali, elaborazione delle domande di pagamento delle quote intermedie e inserimento delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento delle quote intermedie sul sistema informatico. Comunicazione al ROS, all'ADG degli estremi della dichiarazione certificata di spesa e della domanda di pagamento contenenti le singole dichiarazioni di spesa a livello di gruppo di operazione e delle eventuali spese ritenute non ammissibili. Eventuale trasmissione della dichiarazione certificata di spesa per la chiusura del Programma Regionale		<p>Autorità di Funzione Contabile</p>				<p>Verifica della correttezza e della fondatezza della spesa (ADC1) Verifiche a campione delle operazioni su base documentale (ADC2) Verifica della completezza e della correttezza delle Dichiarazioni di spesa predisposte dai RAO (ADC3)</p>	
Ricezione della comunicazione da parte dell'AdF	<p>Responsabile Obiettivo Specifico</p> <p>Autorità di Gestione</p>						
Analisi di tutta la documentazione di spesa ed elaborazione della dichiarazione di chiusura del Programma Regionale			<p>Autorità di Audit</p>			<p>Verifica della legalità e regolarità delle transazioni soggettive alla dichiarazione di spesa relativa alle operazioni da chiudere (ADA1)</p>	
Visualizzazione a sistema e validazione della dichiarazione finale di spesa e della domanda di pagamento del saldo					<p>Amministrazione capofila per Fondo</p>	<p>Verifica della completezza e regolarità formale della domanda di pagamento (ACF1)</p>	
				<p>continua</p>			

Formazione
CERTIFICAZIONE SPESA E CIRCUITO FINANZIARIO

Attività	Struttura di Gestione	Autorità con Funzione Contabile	Autorità di Audit	Altri soggetti	Soggetti istituzionali	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
Visualizzazione a sistema della dichiarazione finale di spesa, della domanda di pagamento del saldo e della dichiarazione di chiusura del Programma Regionale, verifica della correttezza formale e sostanziale della dichiarazione finale di spesa, della domanda di pagamento del saldo e della dichiarazione di chiusura, verifica dell'avvenuta trasmissione da parte dell'autorità di gestione della relazione finale di attuazione, erogazione del saldo del contributo comunitario						<i>Verifica della regolarità della domanda di pagamento e della correttezza dell'importo di spesa nonché dell'importo del contributo comunitario richiesto (CE1)</i>	
Visualizzazione a sistema della dichiarazione finale di spesa, della domanda di pagamento del saldo e della dichiarazione di chiusura del Programma Regionale, ricezione del saldo del contributo comunitario, istruttoria della domanda di pagamento limitatamente al saldo del contributo nazionale, calcolo del saldo del contributo nazionale da erogare ed erogazione del saldo del contributo comunitario e del saldo del contributo nazionale alla Ragioneria dell'Amministrazione titolare di intervento oppure, con riferimento a specifici Programmi Regionali, direttamente ai Beneficiari						<i>Verifica della regolarità della domanda di pagamento e della correttezza dell'importo di spesa nonché dell'importo del contributo nazionale richiesto (13)</i>	
Ricezione e contabilizzazione del saldo, relativa comunicazione di ricezione del saldo							
Ricezione della comunicazione di avvenuto pagamento del saldo							
Assegnazione delle risorse agli specifici capitoli di bilancio di competenza dei singoli Responsabili di Obiettivo Specifico						<i>Verifica della corretta imputazione delle risorse impegnate ai capitoli di bilancio (R-AG1)</i>	
Ricezione della comunicazione di assegnazione del contributo finanziario a singole operazioni o gruppi di operazioni							



Formazione
CERTIFICAZIONE SPESA E CIRCUITO FINANZIARIO

Attività	Struttura di Gestione	Autorità con Funzione Contabile	Autorità di Audit	Altri soggetti	Soggetti istituzionali	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
<p><i>Sulla base dei conti accettati, calcolo da parte della CE dell'importo imputabile al FSE per il periodo contabile e gli adeguamenti conseguenti in relazione ai pagamenti.</i></p>							
<p><i>Ricezione da parte del Ministero delle quote di cofinanziamento comunitario, calcolo delle quote di risorse nazionali da erogare sul conto corrente della Regione aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato.</i></p>						<p><i>Verifica sulla correttezza dell'importo trasferito dalla CE (IGRUE).</i></p>	
<p><i>Ricevuta notizia dell'avvenuto accredito dei fondi, l'AC verifica l'esattezza dell'importo accreditato e richiede il trasferimento delle risorse comunitarie e nazionali dalla tesoreria centrale dello Stato alla tesoreria regionale, contabilizzandole sugli appositi capitoli di entrata istituiti presso l'AdF.</i></p>						<p><i>Verifica della sussistenza e correttezza del trasferimento alla tesoreria regionale della quota di cofinanziamento comunitario e di quella nazionale e sulla sua corretta contabilizzazione (AdG)</i></p>	

SEZIONE DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO

DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO

Codice controllo		Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Riferimenti normativi	Documenti	Archiviazione documenti
AT1	Amministrazione titolare	Rispondenza agli orientamenti strategici della Commissione Europea, al ADP e alla normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2021 - 2027 Verificare che l'intero processo di programmazione e il Programma Regionale siano coerenti con quanto prestabilito dalla normativa comunitaria	- Regolamento (UE) n. 1060/2021	- Programma Regionale - ADP	Amministrazione titolare Scale _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
AT2	Amministrazione titolare	Rispondenza alla normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2021 - 2027 e ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo Verifica che l'attività di nomina delle Autorità/Organismi deputati alla gestione e al controllo e la successiva definizione dell'organizzazione, delle procedure e degli strumenti operativi relativi alla loro attività sia coerente alle prescrizioni della normativa comunitaria in particolare Reg. (UE) n. 1057/2021 e ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo	- Regolamento (UE) n. 1060/2021 - Regolamento (UE) n. 1057/2021	- documenti di nomina delle Autorità/Organismi del Sistema di Gestione e Controllo	Amministrazione titolare Scale _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
CDS1	Comitato di Sorveglianza	Verifica di conformità dei criteri di selezione (ammissibilità e priorità) Verifica che i criteri di selezione delle operazioni definiti dall'Autorità di Gestione siano coerenti con il Programma Regionale e pertinenti alla tipologia di operazioni a cui si applicano	- Regolamento (UE) n. 1060/2021	- criteri di selezione delle operazioni - verbale della seduta del CdS da cui si evince l'approvazione dei criteri di selezione (ammissibilità e priorità)	Autorità di Gestione Scale _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
ADG1	Autorità di Gestione	Verifica di coerenza dell'impegno alle finalità del programma Verificare che le operazioni ammesse siano conformi a quanto stabilito nel Programma Regionale	- Regolamento (UE) n. 1060/2021	- Programma Regionale - parere di coerenza programmatica	Autorità di Gestione Scale _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
ADG2	Autorità di Gestione	Verifica della corretta applicazione dei criteri di selezione (ammissibilità e priorità) dei progetti definiti, per Operazione o Gruppi di operazione, nel Programma Regionale Verifica che la lista progetti trasmessa dai singoli UCO sia stata elaborata nel rispetto della graduatoria ottenuta mediante corretta applicazione dei criteri di selezione stabiliti nel Programma Regionale e verificati dal Comitato di Sorveglianza	- Regolamento (UE) n. 1060/2021	- Programma Regionale - lista progetti predisposta dall'UCO - atto di adozione della lista progetti adottato dall'Autorità di Gestione	Autorità di Gestione Scale _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS1	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della disponibilità delle fonti di finanziamento Verificare la sussistenza e la correttezza dell'atto da cui risulti la disponibilità dei fondi sui conti in entrata dell'UCO rispetto all'impegno finanziario del progetto	- Regolamento (UE) n. 1060/2021 - Regolamento contabile dell'ente	- atto di impegno	Responsabile di Obiettivo Specifico Scale _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS2	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica delle modalità di ricezione e di registrazione delle offerte Verifica che le offerte ricevute vengano correttamente protocollate, che il numero di protocollo venga attribuito contestualmente alla consegna, che la documentazione consegnata sia correttamente archiviata e che la data di ricezione rispetti i termini indicati nel bando pubblicato dall'Amministrazione titolare	- D. lgs. 50/2016 - D.lgs. 36/2023	- bando - offerte ricevute (protocollo, timbri, ecc.)	Responsabile di Obiettivo Specifico Scale _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS3	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della corretta applicazione dei criteri di valutazione Verifica che la selezione sia stata effettuata mediante una corretta applicazione dei criteri di valutazione previsti dal bando	- D. lgs. 50/2016 - D.lgs. 36/2023	- atti di gara - verbali di aggiudicazione - graduatoria	Responsabile di Obiettivo Specifico Scale _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS4	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della tempestiva e corretta comunicazione dell'esito della gara Verifica che gli aggiudicatari siano correttamente e prontamente informati nel rispetto dei termini previsti dalla normativa c/o dal bando	- D. lgs. 50/2016 - D.lgs. 36/2023	- bando - comunicazione della graduatoria	Responsabile di Obiettivo Specifico Scale _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS5	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della corretta procedura di risoluzione degli eventuali ricorsi Verificare che il ricorso sia stato presentato nei termini consentiti, sia legittimo nei contenuti e sia risolto in base ai criteri di valutazione previsti dal bando	- D. lgs. 50/2016 - D.lgs. 36/2023	- ricorsi - documentazione relativa all'esame dei ricorsi - graduatoria	Responsabile di Obiettivo Specifico Scale _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS6	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della tempestiva e corretta pubblicazione dell'esito della gara Verifica del rispetto dei termini previsti per la pubblicazione	- D. lgs. 50/2016 - D.lgs. 36/2023	- pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale	Responsabile di Obiettivo Specifico Scale _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS7	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della regolarità del Contratto e della corrispondenza con il contenuto degli atti di gara Verifica che il Contratto sia conforme alla normativa nazionale e comunitaria e contenga tutte le informazioni necessarie ad individuare diritti e doveri dei contraenti in relazione alla esecuzione del contratto di appalto e che corrisponda a quanto previsto dal bando. Verifica della conformità di eventuali atti aggiuntivi	- D. lgs. 50/2016 - D.lgs. 36/2023	- contratto - atti di gara - documentazione amministrativa delle società appaltatrici (Certificazione antimafia, iscrizione CCIAA, ecc.)	Responsabile di Obiettivo Specifico Scale _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____

DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO					
Codice controllo		Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Riferimenti normativi	Documenti	Archiviazione documenti
RdOS8	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica del rispetto della normativa in materia di pubblicità Verifica che vengano adottate tutte le misure preliminari (media, affissioni, ecc.) previste dalla normativa nazionale e comunitaria al fine di consentire alle potenziali società appaltatrici di venire a conoscenza dell'iniziativa intrapresa dall'Amministrazione e che la pubblicazione del bando sia conforme alla normativa vigente	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- bollettino Ufficiale - pubblicazione estratti del bando - atti di gara	Responsabile di Obiettivo Specifico Scade _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS9	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della sussistenza e della correttezza della documentazione presentata propedeutica alla stipula del contratto Verificare che la documentazione presentata dalla società di appaltatrice, a titolo di cauzione/fidejussione per la buona esecuzione, sia conforme a quanto prestabilito dalla normativa comunitaria e dal bando con particolare attenzione all'importo e alla scadenza Verificare che l'ulteriore documentazione amministrativa presentata sia conforme a quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale in tema di appalti pubblici e di tracciabilità dei flussi finanziari.	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- bando - cauzione, polizza fidejussoria	Responsabile di Obiettivo Specifico Scade _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS10	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa all'erogazione di servizi e alla loro rispondenza al contratto (per l'erogazione degli acconti) Verifica della correttezza e completezza della documentazione afferente alle prestazioni eseguite ai fini del pagamento e della successiva rendicontazione. In particolare il RdOS in qualità di beneficiario dovrà effettuare le seguenti verifiche: - verifica della sussistenza della documentazione amministrativa e contabile (SAL, fatture o altro documento contabile avente forza probatoria equivalente, certificati di pagamento, ecc.) relativa alle prestazioni - verifica del rispetto della normativa civilistica e fiscale, mediante la valutazione della correttezza formale dei documenti di spesa - verifica della corrispondenza delle voci di spesa contenute nei documenti di spesa (SAL, fatture, certificati di pagamento, contratto di appalto, ecc.) con l'oggetto del contratto - verifica dell'ammissibilità delle spese: in particolare verifica che le spese siano state sostenute nel periodo di ammissibilità previsto, che siano conformi alle voci di spesa ammissibili contenute nella normativa comunitaria e nazionale e nel Programma Regionale - verifica dell'esattezza e corrispondenza delle spese ammissibili sostenute con i relativi pagamenti	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023 - Reg. (UE) 1060/2021 - Reg. (UE) 1057/2021 - Normativa civilistica e fiscale nazionale - Disposizioni dell'Amministrazione titolare sulle modalità di rendicontazione delle spese da parte dei beneficiari	- contratto - SAL - fatture o altro documento contabile avente forza probatoria equivalente - certificato di pagamento	Responsabile di Obiettivo Specifico Scade _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS11	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa all'erogazione servizi e alla loro rispondenza al contratto (per l'erogazione del saldo) Verifica della correttezza e completezza della documentazione afferente alle prestazioni eseguite ai fini del pagamento e della successiva rendicontazione. In particolare il beneficiario dovrà effettuare le seguenti verifiche: - verifica della sussistenza della documentazione amministrativa e contabile (certificato di regolare esecuzione, conto finale, SAL, fatture, certificati di pagamento, ecc.) relativi alle prestazioni - verifica del rispetto della normativa civilistica e fiscale, mediante la valutazione della correttezza formale dei documenti di spesa - verifica della corrispondenza delle voci di spesa contenute nei documenti di spesa (SAL, fatture, certificati di pagamento, contratto di appalto, ecc.) con l'oggetto del contratto - verifica dell'ammissibilità delle spese: in particolare verifica che le spese siano state sostenute nel periodo di ammissibilità previsto, che siano conformi alle voci di spesa ammissibili contenute nella normativa comunitaria e nazionale e nel Programma Regionale - verifica dell'esattezza e corrispondenza delle spese ammissibili sostenute con i relativi pagamenti	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023 - Reg. (UE) 1060/2021 - Reg. (UE) 1057/2021 - Normativa civilistica e fiscale nazionale - Disposizioni dell'Amministrazione titolare sulle modalità di rendicontazione delle spese da parte dei beneficiari	- contratto - certificato di regolare esecuzione - conto finale - fattura o altro documento contabile avente forza probatoria equivalente - SAL - relazione sul conto finale	Responsabile di Obiettivo Specifico Scade _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS12	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della correttezza della procedura di assegnazione delle risorse Verificare che le risorse assegnate all'operazione provengano da un atto di impegno sulla base delle disposizioni contabili dell'Amministrazione titolare	- Regolamento di contabilità dell'Ente	- proposta di atto di impegno - Programma Regionale	Responsabile di Obiettivo Specifico Scade _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS13	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica dell'avvenuto pagamento mediante quietanza Verificare che i giustificativi di spesa siano quietanzati mediante idoneo titolo di pagamento e/o il mandato/ordine di pagamento al fine di avere certezza dell'avvenuto pagamento	- Reg. (UE) 1060/2021	- dichiarazione di quietanza - mandato/Ordine di pagamento quietanzato - titoli di pagamento - reversale di incasso	Responsabile di Obiettivo Specifico Scade _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RAG1	Ragioneria	Verifica della corretta imputazione delle risorse impegnate ai capitoli di bilancio - Verifica della regolare esecuzione delle procedure di impegno della spesa e della sussistenza dei fondi sul relativo capitolo del Bilancio dell'Amministrazione titolare - Verifica del rispetto delle disposizioni dell'Amministrazione titolare in materia di corretta prassi contabile	- norme di diritto amministrativo - disciplina giuridico-amministrativa dell'Ente - Regolamento di contabilità dell'Ente	- proposta di atto di impegno - parere di coerenza programmatica - parere di regolarità amministrativa - Programma Regionale	Ragioneria Scade _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RAG2	Ragioneria	Verifica della correttezza e completezza del mandato/ordine di pagamento relativo all'erogazione servizi Verificare che i dati inseriti nel mandato/ordine di pagamento siano conformi a quanto riportato nell'impegno definitivo con particolare riferimento agli aventi diritto ed all'ammontare del credito	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023 - Regolamento di contabilità dell'ente	- impegno definitivo di spesa - mandato/Ordine di pagamento	Ragioneria Scade _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____

DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO					
Codice controllo		Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Riferimenti normativi	Documenti	Archiviazione documenti
CDV1	Commissione di valutazione	<p>Verifica della sussistenza dei requisiti amministrativi e tecnico-organizzativi</p> <p>Verifica che le competenze tecniche ed organizzative dei candidati siano adeguate allo svolgimento delle prestazioni e corrispondano a quanto previsto dal bando</p>	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- bando - capitolato	Commissione di valutazione Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
UC1	Uffici competenti Controlli Primo Livello	<p>Verifica della rispondenza delle operazioni selezionate ai criteri di selezione (ammissibilità e priorità) definiti, per Operazione o Gruppi di operazione, nel Programma Regionale</p> <p>Verifica che le operazioni selezionate siano conformi ai criteri di selezione stabiliti nel Programma Regionale e verificati dal Comitato di Sorveglianza e che l'applicazione dei criteri sia omogenea con quanto effettuato con le altre operazioni</p>	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- Programma Regionale - dgr di adozione dei criteri di selezione adottati	Uffici competenti Controlli I livello Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
UC2	Uffici competenti Controlli Primo Livello	<p>Verifica della corretta applicazione della normativa sugli appalti</p> <p>Verifica che, nello svolgimento delle attività preliminari all'apertura dei termini per la presentazione delle offerte, sia stato rispettato quanto prescritto dalla normativa nazionale sugli appalti e in particolare la corretta elaborazione del bando e della relativa modulistica</p>	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- atti di gara - pubblicità a mezzo stampa degli estratti del bando - offerte di gara - protocollo di ricezione delle offerte di gara	Uffici competenti Controlli I livello Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
UC3	Uffici competenti Controlli Primo Livello	<p>Verifica della corretta esecuzione della procedura di selezione della società appaltatrice</p> <p>Verifica che la selezione sia stata effettuata mediante una corretta applicazione dei criteri di valutazione previsti dal bando</p>	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- atti di gara - offerte di gara - verbali di valutazione delle offerte - graduatoria - atto aggiudicazione definitiva - pubblicazione dell'atto di aggiudicazione definitiva	Uffici competenti Controlli I livello Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
UC4	Uffici competenti Controlli Primo Livello	<p>Controlli di I livello documentali ed in loco al fine dell'erogazione delle quote intermedie del contributo</p> <p>Verifica della sussistenza della documentazione amministrativa e contabile relativa all'operazione cofinanziata</p> <p>Verifica del rispetto della normativa civilistica e fiscale, mediante la valutazione della correttezza formale dei documenti di spesa</p> <p>Verifica della corrispondenza delle voci di spesa contenute nei documenti di spesa (fatture, documentazione tecnica, ecc) con l'oggetto del contratto stipulato tra l'UCCO e soggetto appaltatore ed eventuali perizie di variante</p> <p>Verifica dell'ammissibilità delle spese: in particolare verifica che le spese siano state sostenute nel periodo di ammissibilità previsto, che siano conformi alle voci di spesa ammissibili contenute nella normativa comunitaria e nazionale e nel Programma Regionale</p> <p>Verifica dell'esattezza e corrispondenza delle spese ammissibili sostenute con i relativi pagamenti</p> <p>Verificare che i documenti giustificativi di spesa (es. fatture o altri documenti aventi forza probatoria equivalente) siano stati opportunamente vidimati con apposito timbro o dicitura che attesti il cofinanziamento della relativa spesa a valere sul Programma Regionale, sul Gruppo di Operazioni, sul Fondo Europeo di cofinanziamento, sul periodo di programmazione</p> <p>Verifica del rispetto dei tassi di partecipazione finanziaria previsti dal Programma Regionale, mediante analisi degli atti di impegno e dei mandati di pagamento da cui risulta l'imputazione della spesa a specifici capitoli di bilancio e la riconciliazione con i tassi di partecipazione finanziaria previsti</p> <p>Verifica che siano soddisfatte le condizioni stabilite per il riconoscimento dei costi nei casi di applicazione delle opzioni di semplificazione previste dalla normativa comunitaria, con specifico riferimento agli art. 94 del Regolamento (UE) n. 1060/2021</p> <p>Verifiche in loco</p>	Reg. (UE) 1060/2021 Reg. (UE) 1057/2021 Vademecum ammissibilità della spesa D. Lgs. 50/2016 D.Lgs. 36/2023	- Programma Regionale - contratto - SAL - documentazione attestante lo svolgimento delle attività previste da contratto - fatture o altro documento contabile avente forza probatoria equivalente - certificato di pagamento - mandati/ordini di pagamento - titoli di pagamento - reverse di incasso - dichiarazione liberatoria del fornitore	Uffici competenti Controlli I livello Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
UC5	Uffici competenti Controlli Primo Livello	<p>Controlli di I livello documentali ed in loco al fine dell'erogazione della quota finale del contributo</p> <p>Verifica della sussistenza e della regolarità della documentazione di fine lavori e collaudo</p> <p>Verifica della sussistenza della documentazione amministrativa e contabile relativa all'operazione cofinanziata</p> <p>Verifica del rispetto della normativa civilistica e fiscale, mediante la valutazione della correttezza formale dei documenti di spesa</p> <p>Verifica della corrispondenza delle voci di spesa contenute nei documenti di spesa (fatture, documentazione tecnica, ecc) con l'oggetto del contratto stipulato tra l'UCCO e soggetto appaltatore ed eventuali perizie di variante</p> <p>Verifica dell'ammissibilità delle spese: in particolare verifica che le spese siano state sostenute nel periodo di ammissibilità previsto, che siano conformi alle voci di spesa ammissibili contenute nella normativa comunitaria e nazionale e nel Programma Regionale</p> <p>Verifica dell'esattezza e corrispondenza delle spese ammissibili sostenute con i relativi pagamenti</p> <p>Verificare che i documenti giustificativi di spesa (es. fatture o altri documenti aventi forza probatoria equivalente) siano stati opportunamente vidimati con apposito timbro o dicitura che attesti il cofinanziamento della relativa spesa a valere sul Programma Regionale, sul Gruppo di Operazioni, sul Fondo Europeo di cofinanziamento, sul periodo di programmazione</p> <p>Verifica del rispetto dei tassi di partecipazione finanziaria previsti dal Programma Regionale, mediante analisi degli atti di impegno e dei mandati di pagamento da cui risulta l'imputazione della spesa a specifici capitoli di bilancio e la riconciliazione con i tassi di partecipazione finanziaria previsti</p> <p>Verifica che siano soddisfatte le condizioni stabilite per il riconoscimento dei costi nei casi di applicazione delle opzioni di semplificazione previste dalla normativa comunitaria, con specifico riferimento agli art. 94 del Regolamento (UE) n. 1060/2021</p> <p>Verifiche in loco</p>	Reg. (UE) 1060/2021 Reg. (UE) 1057/2021 Vademecum ammissibilità della spesa D. Lgs. 50/2016 D.Lgs. 36/2023	- Programma Regionale - contratto - SAL - documentazione attestante lo svolgimento delle attività previste da contratto - fatture o altro documento contabile avente forza probatoria equivalente - certificato di pagamento - mandati/ordini di pagamento - titoli di pagamento - reverse di incasso - dichiarazione liberatoria del fornitore - conto finale - comunicazione di svincolo della cauzione definitiva/polizza fideiussoria	Uffici competenti Controlli I livello Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____

DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO					
Codice controllo		Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Riferimenti normativi	Documenti	Archiviazione documenti
I1	IGRUE	Verifica del sistema di gestione e controllo ai fini della valutazione di conformità Verifica che il sistema di gestione e controllo definito dall'Autorità di Gestione sia conforme a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1060/2021 ai criteri di designazione, e a quanto indicato nell'allegato XVII del Reg. UE n. 1060/2021	- Reg. (UE) n. 1060/2021 in particolare Allegato XVII del Regolamento generale; - Documento di valutazione dei criteri di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del MEF-IGRUE Standard di controllo accettati a livello internazionale.	- manuale operativo contenente le procedure d'esecuzione delle attività - documento di descrizione del sistema di gestione e controllo - relazione sulla valutazione e relativo parere di conformità	Commissione Europea Scala _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
I2	IGRUE	Verifica del trasferimento della quota contributo comunitario dalla Commissione Europea e del pronto accreditamento all'Amministrazione titolare sia della quota comunitaria sia della quota nazionale di contributo Verifica che l'importo erogato dalla Commissione Europea sia conforme all'importo richiesto e che si proceda tempestivamente al contestuale accreditamento della quota nazionale e della quota comunitaria all'Amministrazione titolare	- Reg. (UE) n. 1060/2021	- Programma Regionale - dichiarazione certificata di spesa e relativa domanda di pagamento presentata dall'Autorità di Funzione Contabile	IGRUE Scala _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
I3	IGRUE	Verifica della regolarità della domanda di pagamento e della correttezza dell'importo di spesa nonché dell'importo del contributo nazionale richiesto Verifica che la domanda di pagamento dell'Autorità di certificazione sia corretta da un punto di vista formale (presenza di tutti i dati rilevanti) e da un punto di vista sostanziale (calcolo del contributo richiesto corretto in base all'ultimo Piano Finanziario approvato del Programma Regionale)	- Reg. (UE) n. 1060/2021	- Programma Regionale (piano finanziario) - dichiarazione certificata di spesa presentata dall'Autorità di Funzione Contabile - domanda di pagamento presentata dall'Autorità di Funzione Contabile	IGRUE Scala _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
ADC1	Autorità di Certificazione	Verifica della correttezza e della fondatezza della spesa Verifica che le dichiarazioni di spesa dell'ADG e dell'UCO nonché le check list dei controlli di I livello siano conformi tra loro e coerenti con le informazioni risultanti dal sistema informatizzato di cui al Regolamento 1060/2021, in particolare verifica che gli importi di spesa a livello di ciascuna operazione indicati nelle dichiarazioni di spesa siano coerenti con le seguenti informazioni registrate nel sistema informatizzato: gli importi dei singoli documenti giustificativi di spesa; l'importo di spesa ammissibile risultante dal controllo di I livello; valore del contributo ammissibile erogato; estremi dell'atto dell'ADG dell'approvazione della lista progetti contenente l'operazione in esame	- Reg. (UE) 1060/2021	- dichiarazioni di spesa ADG e RDOS - check lists dei controlli di I livello - dati risultanti dal sistema informatizzato	Autorità di Certificazione Scala _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
ADC2	Autorità di Certificazione	Verifiche a campione delle operazioni su base documentale Verifica che le spese dichiarate per ogni operazione siano comprovate da documentazione giustificativa di spesa, che tali documenti siano conformi alla normativa civile e fiscale, che le voci di spesa contenute in tali documenti siano ammissibili, che il contributo erogato sia stato correttamente misurato, che le check list dell'Ufficio Controlli di I livello siano correttamente compilate rispetto a quanto emerso dai controlli dell'ADC stessa, che le Dichiarazioni di spesa dell'ADG e dell'UCO siano state correttamente compilate rispetto all'indicazione della spesa ammissibile e del contributo erogato, che la spesa rendicontata dal Beneficiario, la spesa ritenuta ammissibile dall'UC e il contributo erogato siano registrati sul sistema informatizzato, che i documenti giustificativi di spesa siano correttamente archiviati presso gli Uffici competenti	- Reg. (UE) 1060/2021 - Vademecum ammissibilità della spesa	- dichiarazioni di spesa ADG e RDOS - check lists dei controlli di I livello - documenti giustificativi di spesa presentati dal Beneficiario - documenti relativi al pagamento del contributo	Autorità di Certificazione Scala _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
ADC3	Autorità di Certificazione	Verifica della correttezza dell'importo ricevuto e della relativa contabilizzazione Verifica che la quota comunitaria e la quota nazionale siano conformi all'importo richiesto - Verificare la corretta contabilizzazione in bilancio con distinzione tra quota nazionale e quota comunitaria	- Reg. (UE) 1060/2021 - Vademecum ammissibilità della spesa - Regolamento contabile dell'ente	- atto di impegno	Autorità di Certificazione Scala _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
ADA1	Autorità di Audit	Verifica della legalità e regolarità delle transazioni soggiacenti alla dichiarazione di spesa relativa alle operazioni da chiudere Verifica a campione delle operazioni (per le quali l'Autorità di Funzione Contabile attesta la spesa finale ed elabora la domanda di saldo) diretta a valutare la regolarità delle operazioni e la complessiva fondatezza dell'attestazione di spesa	- Reg. (UE) 1060/2021 - Vademecum ammissibilità della spesa - Regolamento contabile dell'ente	- documentazione amministrativa e di spesa tenuta dall'Autorità di Gestione - verifiche in loco	Autorità di Audit Scala _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
ACF1	Amministrazione capofila per fondo	Verifica della completezza e regolarità formale della domanda di pagamento/saldo Verifica che la domanda di pagamento presentata dall'Autorità di Funzione Contabile contenga tutti i dati necessari per la successiva istruttoria da parte della Commissione Europea e da parte di IGRUE.	- Reg. (UE) 1060/2021 - Vademecum ammissibilità della spesa - Regolamento contabile dell'ente	- dichiarazione certificata di spesa e relativa domanda di pagamento presentata dall'Autorità di Funzione Contabile	Amministrazione capofila per fondo Scala _____ Indirizzo _____ Ufficio _____
CE1	Commissione Europea	Verifica della regolarità della domanda di pagamento/saldo e della correttezza dell'importo di spesa nonché dell'importo del contributo comunitario richiesto Verifica che la domanda di pagamento dell'Autorità di Funzione Contabile sia corretta da un punto di vista formale (presenza di tutti i dati rilevanti) e da un punto di vista sostanziale (calcolo del contributo richiesto corretto in base all'ultimo Piano Finanziario approvato del Programma Regionale)	- Reg. (UE) 1060/2021 - Vademecum ammissibilità della spesa - Regolamento contabile dell'ente	- dichiarazione certificata di spesa e relativa domanda di pagamento presentata dall'Autorità di Funzione Contabile	Commissione Europea Scala _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____

SEZIONE DOSSIER DI OPERAZIONE

PROGRAMMA REGIONALE CAMPANIA FSE+ 2021 - 2027
PRIORITA'
OBIETTIVO SPECIFICO
AZIONE

Titolo Operazione

Codice Sistema di Monitoraggio

CUP

Macroprocesso

Importo della quota fondo strutturale approvata per l'operazione

Importo della quota spesa pubblica nazionale

Importo della quota privata (se presente)

Responsabile di Obiettivo Specifico

Beneficiario

Organismo intermedio (se presente)

PROGRAMMA REGIONALE CAMPANIA FSE+ 2021 - 2027
PRIORITA'
OBIETTIVO SPECIFICO
AZIONE

Titolo Operazione

Codice Sistema di Monitoraggio

CUP

Allegare:

- il parere dell'Autorità di Gestione di coerenza dei progetti avviati con i criteri di selezione relativi al Programma Regionale

PROGRAMMA REGIONALE CAMPANIA FSE+ 2021 - 2027

PRIORITA'

OBIETTIVO SPECIFICO

AZIONE

Titolo Operazione
Codice Monitoraggio
CUP

Allegare:

Copia della seguente documentazione tecnica e finanziaria

- Macroprocesso erogazione di finanziamenti o servizi a singoli Beneficiari - Aiuti alla Formazione

Atto di concessione del contributo al Beneficiario e Atto di adozione della Lista progetti quali documenti di approvazione della sovvenzione

Convenzione con il Beneficiario da cui risulti il piano di finanziamento e l'importo del contributo

Eventuali modifiche/integrazioni alla convenzione relative al piano di finanziamento e all'importo del contributo

- Copia delle check list per il controllo di primo livello (verifiche amministrative e eventuali verifiche in loco) o di altra documentazione di controllo o audit che riguardi l'operazione

- Copia dei rapporti di monitoraggio relativi all'operazione

PROGRAMMA REGIONALE CAMPANIA FSE+ 2021 - 2027
PRIORITA'
OBIETTIVO SPECIFICO
AZIONE

Titolo Operazione
 Codice Monitoraggio
 CUP
 CIG

Anno di rilevazione	Risultato Atteso	INDICATORE DI OUTPUT				TARGET INTERMEDIO PER IL 2024	TARGET FINALE (2029)
		<i>Indicatore</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore di base</i>	<i>Valore obiettivo (2029)</i>		
Obiettivo del progetto annualità							
Obiettivo del progetto annualità							
Obiettivo del progetto annualità							



Redatto da _____

Aggiornato al _____

PISTE DI CONTROLLO PR FSE+ 2021 - 2027

REGIONE CAMPANIA

**MACROPROCESSO:
EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI E SERVIZI A SINGOLI BENEFICIARI
AIUTI ALL'OCCUPAZIONE**

MACROPERAZIONE

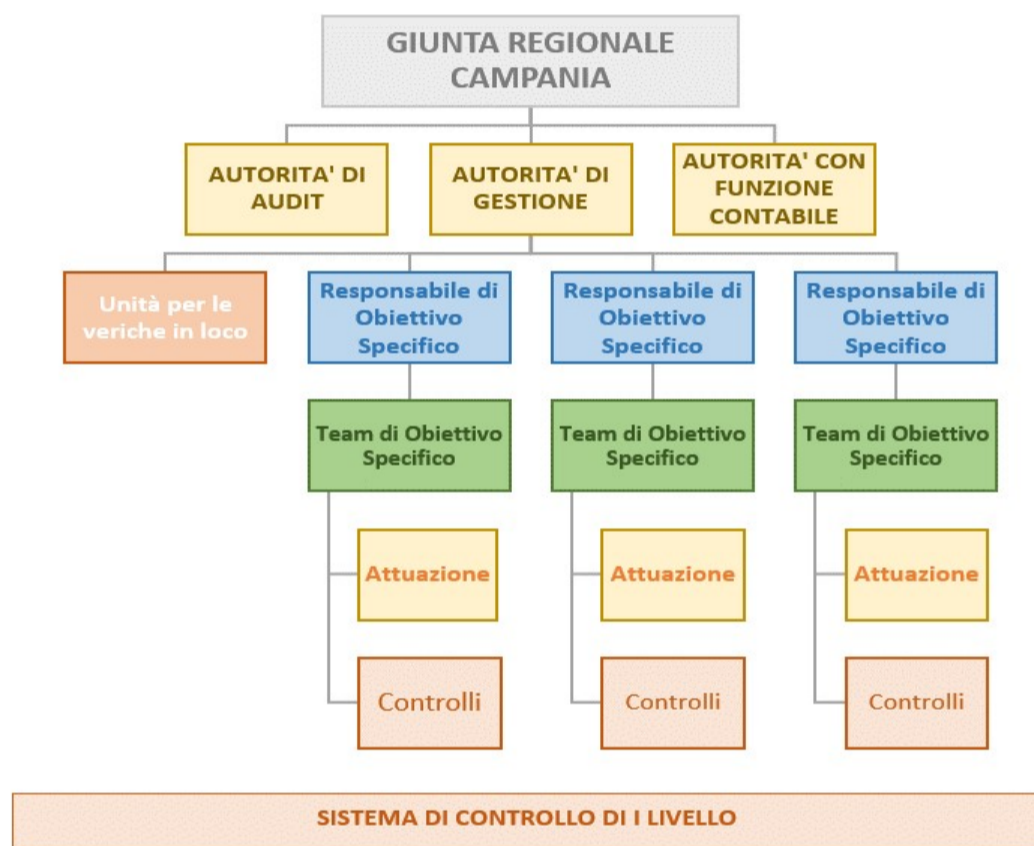
La Pista di Controllo va implementata con i documenti amministrativi relativi ad ogni punto di controllo e aggiornata periodicamente.

SEZIONE ANAGRAFICA

SCHEDA ANAGRAFICA PISTA DI CONTROLLO

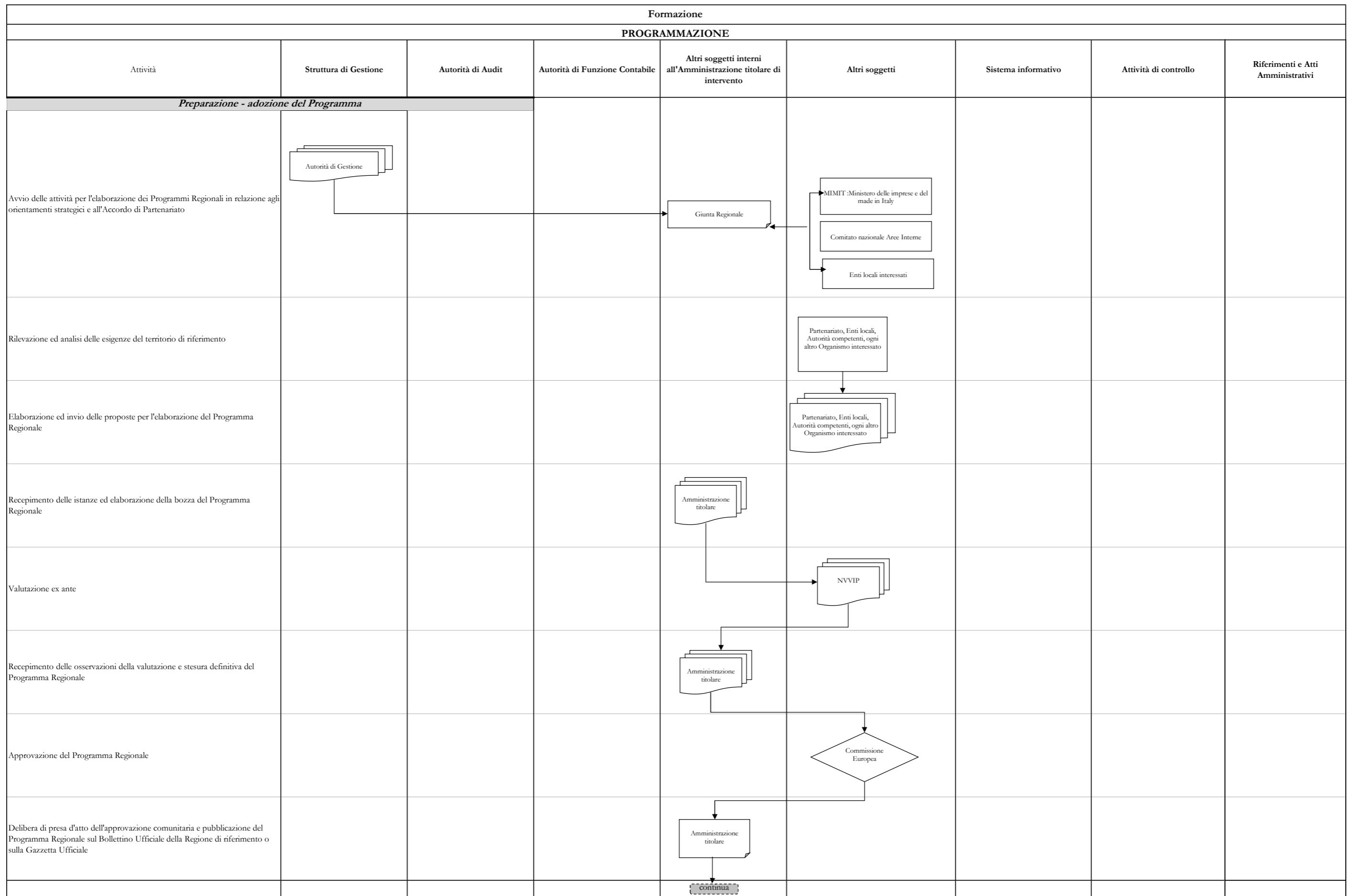
PROGRAMMA	PR Campania FSE+ 2021 - 2027
PRIORITA'	
OBIETTIVO SPECIFICO	
AZIONE	
CODICE DI MONITORAGGIO	
CODICE UFFICIO	
MACROOPERAZIONE	<i>Inserire i riferimenti del bando/ Avviso</i>
TITOLO OPERAZIONE	
MACROPROCESSO	
IMPORTO FINANZIARIO DELL'OPERAZIONE COME DA PROGRAMMA REGIONALE	
IMPORTO QUOTA FONDO STRUTTURALE FSE+	
IMPORTO SPESA PUBBLICA NAZIONALE	
IMPORTO QUOTA PRIVATA (SE PRESENTE)	
CATEGORIE DI SPESA	
AUTORITA' DI GESTIONE	
AUTORITA' CON FUNZIONE CONTABILE	
AUTORITA' DI AUDIT	
RESPONSABILE DI OBIETTIVO SPECIFICO	
BENEFICIARI	

ORGANIZZAZIONE



ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA'





Formazione								
PROGRAMMAZIONE								
Attività	Struttura di Gestione	Autorità di Audit	Autorità di Funzione Contabile	Altri soggetti interni all'Amministrazione titolare di intervento	Altri soggetti	Sistema informativo	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
				continua ↓ Amministrazione titolare				
Nomina delle Autorità, organizzazione dei relativi uffici e selezione del personale				↓ Amministrazione titolare				Rispondenza alla normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2021- 2027 ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo (AT2)
Inseadimento delle Autorità e predisposizione degli strumenti per lo svolgimento delle attività (in particolare manuali operativi contenenti le procedure d'esecuzione delle rispettive attività)	Autorità di Gestione	Autorità di Audit	Autorità di Funzione Contabile					Rispondenza alla normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2021- 2027 ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo (AT2)
Organizzazione interna e formazione del personale impiegato negli uffici delle Autorità in merito alla corretta esecuzione delle attività e all'utilizzo degli strumenti predisposti	Uffici dell'Autorità di Gestione	Uffici dell'Autorità di Audit	Uffici dell'Autorità di Funzione Contabile					
Costruzione sistema di gestione e controllo del PR in fase di avvio e in itinere								
Predisposizione dei documenti contenenti la descrizione dell'organizzazione e delle procedure di ciascuna Autorità	Autorità di Gestione	Autorità di Audit	Autorità di Funzione Contabile					
Sulla base dei documenti predisposti da tutte le Autorità, definizione del Documento di descrizione del sistema di gestione e controllo e conseguente trasmissione all'AdA	Autorità di Gestione →	Autorità di Audit						
Svolgimento da parte dell'Autorità di Audit della procedura di valutazione della conformità ai criteri di designazione dell'AdG e dell'AC e, a conclusione, predisposizione della Relazione e del Parere provvisori. Eventuale formulazione di controdeduzioni da parte dell'AdG (fase di contraddittorio).	Autorità di Gestione ↔	Autorità di Audit ↔	Autorità di Funzione Contabile					
Conclusione della procedura di designazione con esito positivo o negativo. In caso di esito positivo, rilascio da parte dell'AdA della Relazione e del Parere in forma definitiva e relativo invio all'Amministrazione titolare del Programma. Notifica delle designazioni alla CE (data e forma). In caso di esito negativo, informativa all'IGRUE e individuazione delle necessarie misure correttive (piano di attuazione con tempistica) e relativo follow-up.	Autorità di Gestione →	Autorità di Audit in qualità di Organismo di audit indipendente ↔	Autorità di Funzione Contabile		Giunta Regionale		MEF-IGRUE Commissione Europea	
				continua				

Formazione								
PROGRAMMAZIONE								
Attività	Struttura di Gestione	Autorità di Audit	Autorità di Funzione Contabile	Altri soggetti interni all'Amministrazione titolare di intervento	Altri soggetti	Sistema informativo	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
Qualora la CE ne richieda copia o a discrezione dell'AR, trasmissione della Relazione e del Parere da parte della AdA in qualità di AOI e della Relazione descrittiva delle funzioni e delle procedure istituite per l'AdG e AC (Allegato XVII del Reg. UE n. 1060/2021). Svolgimento esame documentale da parte della CE e formulazione osservazioni secondo le tempistiche previste a livello regolamentare.								
Definizione (revisione) della Strategia di Comunicazione del Programma da parte dell'AdG in raccordo con le SRA. Relativa trasmissione al CdS per l'approvazione.								
Definizione (revisione) del Piano di Valutazione del Programma conformemente al Piano Unitario di Valutazione da parte dell'AdG. Approvazione dello stesso da parte del CdS. Attuazione di quanto previsto anche attraverso l'individuazione mediante procedura di evidenza pubblica del fornitore esterno (valutatore).								
Sorveglianza sul Programma Regionale durante il periodo di attuazione								
Costituzione (modifica) del Comitato e nomina dei singoli membri del CdS da parte della Giunta su proposta dell'AdG.								
Insedimento e prima seduta del Comitato con approvazione Regolamento di funzionamento e dell'ulteriore documentazione prevista dall'OdG.								
Riunioni periodiche (almeno annuali) del CdS e/o svolgimento della procedura scritta per l'esame e/o l'approvazione di quanto previsto a livello regolamentare.								

Formazione								
PROGRAMMAZIONE								
Attività	Struttura di Gestione	Autorità di Audit	Autorità di Funzione Contabile	Altri soggetti interni all'Amministrazione titolare di intervento	Altri soggetti	Sistema informativo	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
Revisione del Programma Regionale								
Raccolta ed esame delle segnalazione da parte dei ROS del Programma, della necessità di operare una revisione del PR per assicurare una sua più efficace ed efficiente gestione.	Autorità di gestione							
Laddove opportuno attivazione della procedura di modifica del Programma art.24 del Regolamento 1060/2021 (elementi contemplati dalla decisione di approvazione della CE), ivi incluso per l'assegnazione delle risorse aggiuntive della riserva di efficienza.	Autorità di Gestione				Tavoli partenariali			
Trasmissione alla CE della documentazione necessaria	Proposta di revisione e documentazione a corredo				Comitato di Sorveglianza	S.F.C.		
Analisi eventuali osservazioni della Commissione, produzione dei necessari riscontri e trasmissione versione rivista via SFC.	Autorità di Gestione				Commissione Europea	S.F.C.		
A seguito della decisione di approvazione della CE, presa d'atto e adozione da parte della Giunta.	Autorità di Gestione			Giunta regionale	Commissione Europea			

SEZIONE PROCESSI

Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari - AIUTI ALL'OCCUPAZIONE						
SELEZIONE DEGLI INTERVENTI - ISTRUTTORIA						
Attività	Struttura di gestione	Responsabile di Obiettivo Specifico	Beneficiario	Altri soggetti	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
Definizione dei criteri di selezione delle operazioni	Autorità di Gestione					
Verifica e analisi dei criteri di selezione adottati				Comitato di Sorveglianza	Verifica di conformità dei criteri di selezione (CDS1)	
Approvazione dei criteri di selezione	Giunta Regione Campania su proposta dell'Autorità di Gestione					
Emissione del parere di coerenza programmatica	Autorità di Gestione				Verifica di coerenza dell'impegno alle finalità del programma (ADG1)	
Ricezione del parere da parte dell'Autorità di Gestione. Pubblicazione della/e Delibera/e di Programmazione		Responsabile Obiettivo Specifico				
Predisposizione dell'avviso pubblico e della relativa modulistica per la selezione dei progetti in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di Aiuti di Stato. L'avviso pubblico deve recepire i criteri di priorità e ammissibilità indicati dal Programma Regionale e redatto in conformità con il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del PR Campania FSE+ 2021 - 2027. Nomina del Responsabile Unico del Procedimento.		Responsabile di Obiettivo Specifico				
Assunzione dell'impegno programmatico di bilancio sulla spesa preventivata. Definizione, predisposizione e attuazione delle azioni informative preliminari. Organizzazione dei servizi per la ricezione delle domande (servizi postali, protocollo, archiviazione delle domande, ecc.).		Responsabile di Obiettivo Specifico			Verifica della disponibilità delle fonti di finanziamento (RaOS1)	
Approvazione dell'Avviso Pubblico con Atto amministrativo. Pubblicazione dell'avviso pubblico e della relativa modulistica sul Bollettino Ufficiale Divulgazione degli estratti dell'avviso pubblico secondo le modalità previste dalla normativa		Responsabile di Obiettivo Specifico		Organi di stampa, affissioni, ecc.	Verifica del rispetto della normativa in materia di pubblicità (RaOS2)	
		continua				

Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari - AIUTI ALL'OCCUPAZIONE

SELEZIONE DEGLI INTERVENTI - ISTRUTTORIA

Attività	Struttura di gestione	Responsabile di Obiettivo Specifico	Beneficiario	Altri soggetti	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
<p>Predisposizione e presentazione delle domande di contributo</p> <p>Ricezione e protocollo delle domande e attribuzione del numero in ordine cronologico</p> <p>Ricezione delle domande. Convocazione ed insediamento della Commissione per la valutazione e la selezione dei progetti</p> <p>Analisi della completezza e della regolarità della domanda di contributo. Valutazione delle domande di contributo presentate. Trasmissione delle risultanze al Responsabile di Obiettivo Specifico</p> <p>Adozione degli esiti della selezione con atto ufficiale contenente le domande ammesse al contributo e le domande non ammesse, specificandone le motivazioni, e conseguente pubblicazione sul Bollettino Ufficiale</p> <p>Eventuale produzioni di ricorsi</p> <p>Adozione degli esiti dei ricorsi con atto ufficiale e conseguente pubblicazione sul Bollettino Ufficiale</p> <p>Eventuale rinuncia dell'impresa</p>		<p style="text-align: center;">continua</p> <p style="text-align: center;">Responsabile di Obiettivo Specifico</p> <p style="text-align: center;">Responsabile di Obiettivo Specifico</p> <p style="text-align: center;">Commissione di valutazione</p> <p style="text-align: center;">Commissione di valutazione</p> <p style="text-align: center;">Responsabile di Obiettivo Specifico</p> <p style="text-align: center;">Responsabile di Obiettivo Specifico</p> <p style="text-align: center;">Responsabile di Obiettivo Specifico</p> <p style="text-align: center;">Impresa selezionata</p>	<p style="text-align: center;">Impresa richiedente</p> <p style="text-align: center;">Impresa richiedente</p> <p style="text-align: center;">Impresa selezionata</p> <p style="text-align: center;">continua</p>		<p><i>Verifica della sussistenza e della correttezza della cauzione/polizza fidejussoria rispetto a quanto stabilito dall'avviso pubblico (RdOS3)</i></p> <p><i>Verifica delle modalità di ricezione e registrazione delle domande (RdOS4)</i></p> <p><i>Verifica della regolarità e della completezza delle domande (RdOS5)</i></p> <p><i>Verifica della tempestività e corretta pubblicazione dell'esito dell'istruttoria (RdOS9)</i></p> <p><i>Verifica della corretta procedura di risoluzione degli eventuali ricorsi (RdOS8)</i> <i>Verifica della disponibilità di risorse (RdOS6)</i></p>	



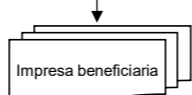
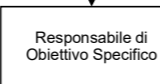
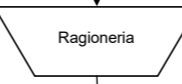
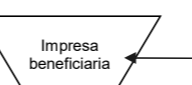
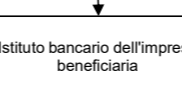
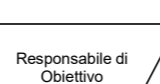
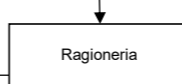
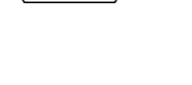
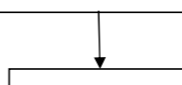
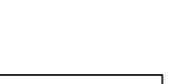

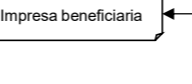
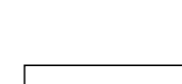


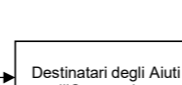
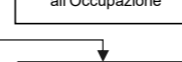
Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari - AIUTI ALL'OCCUPAZIONE

SELEZIONE DEGLI INTERVENTI - ISTRUTTORIA

Attività	Struttura di gestione	Responsabile di Obiettivo Specifico	Beneficiario	Altri soggetti	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
<p>Eventuale scorrimento dell'elenco, individuazione di nuovi soggetti ammessi e conseguente comunicazione ai beneficiari</p> <p>Predisposizione e emissione dell'impegno definitivo di spesa</p> <p>Stipula delle convenzioni o accettazione del provvedimento di concessione da parte del beneficiario</p> <p>Trasmissione all'Autorità di Gestione della lista progetti da ammettere a contributo a valere sul Programma Regionale, corrispondente alla graduatoria in base ai criteri di priorità e di ammissibilità indicati nel Programma Regionale. Inoltre della lista all'Ufficio Controlli Primo Livello</p> <p>Trasmissione dell'informativa al Comitato di Sorveglianza dei progetti avviati</p> <p>Presenza d'atto della lista progetti</p>	<p>The diagram shows the Authority of Management (Autorità di Gestione) in a box on the left. It has a bidirectional arrow with the Specific Objective Responsible (Responsabile di Obiettivo Specifico) in a trapezoidal shape. The Specific Objective Responsible has arrows pointing to three boxes labeled 'Responsabile di Obiettivo Specifico' in the Beneficiary column. The top two boxes have arrows pointing to 'Impresa selezionata' and 'Impresa beneficiaria' respectively. The bottom box has a bidirectional arrow with 'Impresa beneficiaria'. The Specific Objective Responsible also has arrows pointing to 'Ufficio Controlli Primo Livello' and 'Comitato di Sorveglianza' in the 'Altri soggetti' column.</p>	<p>continua</p>	<p>Impresa selezionata</p> <p>Impresa beneficiaria</p>	<p>Ufficio Controlli Primo Livello</p> <p>▲</p> <p>Comitato di Sorveglianza</p>	<p><i>Verifica del rispetto del corretto scorrimento dell'elenco dei Beneficiari (RaOS10)</i></p> <p><i>Verifica della regolarità della Convenzione e della corrispondenza con il contenuto dell'avviso pubblico (RaOS11)</i></p> <p><i>Verifica della rispondenza delle operazioni selezionate ai criteri di selezione (ammissibilità priorità) definiti per Operazione o Gruppi di operazione nel Programma Regionale (UC3)</i></p> <p><i>Verifica della corretta applicazione dei criteri di selezione (ammissibilità e priorità) dei progetti definiti, per Operazione o Gruppi di operazione nel Programma Regionale (ADG2)</i></p>	

Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari - AIUTI ALL'OCCUPAZIONE

ATTUAZIONE FISICA E FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI

Attività di gestione	Responsabile di Obiettivo Specifico	Beneficiari	Altri soggetti	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
Stipula della polizza fidejussoria corrispondente agli importi oggetto della richiesta del beneficiario					
Presentazione della richiesta di anticipazione corredata di polizza fidejussoria e di eventuale altra documentazione richiesta dal ROS o dall'Avviso Comunicazione degli estremi del Conto Corrente Dedicato					
Predisposizione ed emissione dell'atto di liquidazione relativo all'anticipazione				<p><i>Verifica della sussistenza e della correttezza della cauzione/polizza fidejussoria rispetto a quanto stabilito dal bando/ avviso pubblico (RdOS3)</i></p>	
Conferma di avvenuto pagamento alla Ragioneria e comunicazione di avvenuto accredito al beneficiario				<p><i>Verifica della correttezza e completezza del mandato/ordine di pagamento (RAG1)</i></p>	
Comunicazione di avvenuto pagamento dell'anticipazione				<p><i>Verifica dell'avvenuto pagamento mediante quietanza (RdOS12)</i></p>	
Selezione dei destinatari e stipula dei contratti				<p><i>Verifica delle caratteristiche dei destinatari (B1)</i></p>	
Erogazione delle prestazioni da parte dei lavoratori					
Pagamento degli stipendi e di ogni altro onore connesso					
Rinnovo della polizza fidejussoria a copertura degli ulteriori importi oggetto della richiesta del beneficiario					
Predisposizione e presentazione della richiesta di erogazione di successivi acconti corredata della documentazione necessaria alla rendicontazione della spesa effettuata e della polizza fidejussoria rinnovata.				<p><i>Verifica della documentazione amministrativa, contabile e tecnica (B2)</i></p>	
Ricezione della documentazione e trasmissione all'Ufficio Controlli Primo Livello				<p><i>Verifica della completezza della documentazione di rendicontazione (RdOS13) Controlli di 1 livello documentali ed in loco al fine dell'erogazione del contributo (UC4)</i></p>	
					


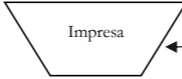
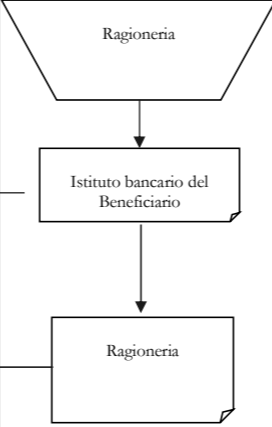
Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari - AIUTI ALL'OCCUPAZIONE

ATTUAZIONE FISICA E FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI

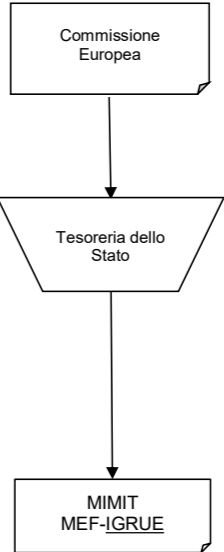

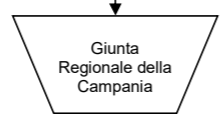
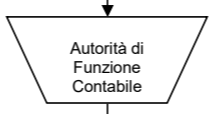
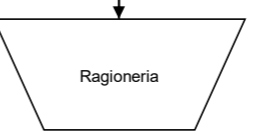
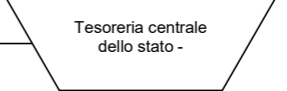
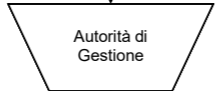
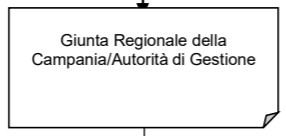
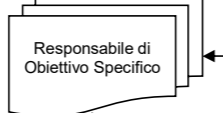

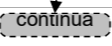
Attività di gestione	Responsabile di Obiettivo Specifico	Beneficiari	Altri soggetti	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
Ricezione del verbale di controllo di I Livello e delle check list Predisposizione dell'atto di liquidazione del II Acconto	Responsabile di Obiettivo Specifico		continua		
Emissione dell'ordine/mandato di pagamento per l'erogazione degli acconti	Responsabile di Obiettivo Specifico		Ragioneria		
Conferma di avvenuto pagamento alla Tesoreria e comunicazione di avvenuto accredito al beneficiario	Responsabile di Obiettivo Specifico	Impresa beneficiaria	Istituto bancario del Beneficiario		
Comunicazione dell'avvenuto pagamento degli acconti	Responsabile di Obiettivo Specifico		Ragioneria		
Erogazione delle prestazioni da parte dei lavoratori Pagamento degli stipendi e di ogni altro onore connesso		Impresa beneficiaria	Destinatari degli Aiuti all'Occupazione		
Rinnovo della polizza fidejussoria a copertura del saldo oggetto della richiesta del beneficiario		Impresa beneficiaria	Istituto fidejussore		
Predisposizione e presentazione della richiesta di erogazione del saldo corredata della documentazione necessaria alla rendicontazione della spesa effettuata e della polizza fidejussoria rinnovata.		Impresa beneficiaria		Verifica della documentazione amministrativa, contabile e tecnica (B2)	
Ricezione e verifica della documentazione. Trasmissione all'Ufficio Controlli Primo Livello	Responsabile di Obiettivo Specifico		Ufficio Controlli Primo Livello	Verifica della completezza della documentazione di rendicontazione (RdOS13) Controlli di 1 livello documentali ed in loco al fine dell'erogazione del contributo (UCA)	
Ricezione del verbale di controllo di I Livello e delle check list Predisposizione ed emissione dell'atto di liquidazione relativo agli acconti. Svincolo della/e fidejussione/i	Responsabile di Obiettivo Specifico		Istituto fidejussore		
			continua		

Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari - AIUTI ALL'OCCUPAZIONE

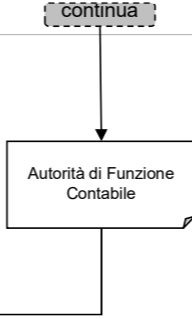
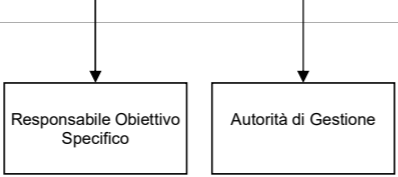
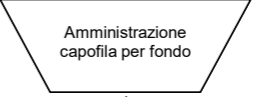

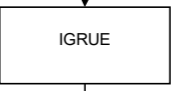
ATTUAZIONE FISICA E FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI

Attività di gestione	Responsabile di Obiettivo Specifico	Beneficiari	Altri soggetti	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
<p>Emissione dell'ordine/mandato di pagamento per l'erogazione degli acconti</p> <p>Conferma di avvenuto pagamento alla Tesoreria e comunicazione di avvenuto accredito al beneficiario</p> <p>Comunicazione dell'avvenuto pagamento del saldo</p>			<p style="text-align: center;">continua</p> 	<p><i>Verifica dell'avvenuto pagamento mediante quietanza (RdOS12)</i></p>	

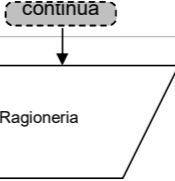
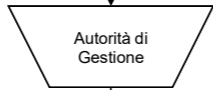
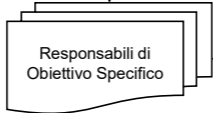
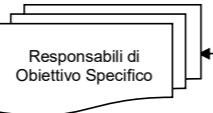
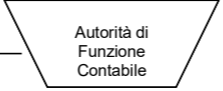
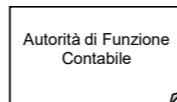

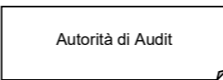
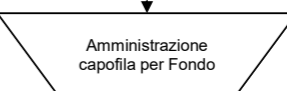
Formazione
CERTIFICAZIONE SPESA E CIRCUITO FINANZIARIO

Attività	Struttura di Gestione	Autorità di Funzione Contabile	Autorità di Audit	Altri soggetti	Soggetti istituzionali	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
<p>A seguito della Decisione di approvazione del Programma da parte della CE, erogazione della quota di prefinanziamento da parte della CE secondo le rate previste a livello regolamentare nelle diverse annualità (art. 90 del Reg. 1060/2021)</p>							
<p>Ricezione da parte del Ministero delle quote di cofinanziamento comunitario e calcolo delle quote di prefinanziamento nazionali da erogare sul conto corrente della Regione aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato.</p>							
<p>Ricevuta notizia dell'avvenuto accredito dei fondi, l'AC verifica l'esattezza dell'importo accreditato e richiede al Servizio competente il trasferimento delle risorse comunitarie e nazionali dalla tesoreria centrale dello Stato alla tesoreria regionale, contabilizzandole sugli appositi capitoli di entrata del bilancio regionale.</p>							
<p>Ricezione della comunicazione di avvenuto pagamento del prefinanziamento</p>							
<p>Istituzione ed assegnazione delle risorse agli specifici capitoli di bilancio di competenza dei singoli Responsabili di Obiettivo Specifico</p>						<p><i>Verifica della corretta imputazione delle risorse impegnate ai capitoli di bilancio (RAGI)</i></p>	
<p>Elaborazione della dichiarazione di spesa e trasmissione all'Autorità di Funzione Contabile e per conoscenza all'Autorità di Gestione</p>							
<p>Ricezione e analisi delle Dichiarazioni di spesa prodotte dai Responsabili di Obiettivo Specifico. Eventuale comunicazione al Responsabili di Obiettivo Specifico delle spese ritenute non ammissibili</p>							
							

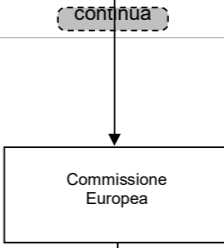
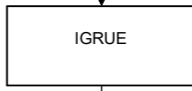


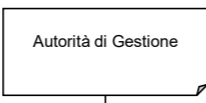

CERTIFICAZIONE SPESA E CIRCUITO FINANZIARIO

Attività	Struttura di Gestione	Autorità di Funzione Contabile	Autorità di Audit	Altri soggetti	Soggetti istituzionali	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
<p>Elaborazione e certificazione delle dichiarazioni intermedie di spesa, elaborazione di eventuali dichiarazioni di spesa per chiusure parziali, elaborazione delle domande di pagamento delle quote intermedie e inserimento delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento delle quote intermedie nel sistema informatico. Comunicazione al Responsabile di Obiettivo specifico, all'ADG degli estremi della dichiarazione certificata di spesa e della domanda di pagamento contenenti le singole dichiarazioni di spesa a livello di gruppo di operazione e delle eventuali spese ritenute non ammissibili. Eventuale trasmissione della dichiarazione certificata di spesa per la chiusura parziale del Programma Regionale</p>		<p>continua</p> 				<p>Verifica della correttezza e della fondatezza della spesa (ADC1) Verifiche a campione delle operazioni su base documentale (ADC2) Verifica della completezza e della correttezza delle Dichiarazioni di spesa predisposte dai RdOS (ADC3)</p>	
<p>Ricezione della comunicazione da parte dell'AC</p>							
<p>Visualizzazione a sistema e validazione delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento delle quote intermedie</p>						<p>Verifica della completezza e regolarità formale della domanda di pagamento (ACT1)</p>	
<p>Visualizzazione a sistema delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento delle quote intermedie, analisi della correttezza formale e sostanziale delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento, verifica dell'avvenuta trasmissione da parte dell'Autorità di Gestione della relazione annuale di attuazione, erogazione delle quote intermedie comunitarie</p>						<p>Verifica della regolarità della domanda di pagamento e della correttezza dell'importo di spesa nonché dell'importo del contributo comunitario richiesto (CE1)</p>	
<p>Visualizzazione a sistema delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento delle quote intermedie, ricezione delle quote intermedie comunitarie, istruttoria delle domande di pagamento limitatamente alla quota intermedia nazionale, calcolo delle quote intermedie nazionali da erogare ed erogazione delle quote intermedie comunitarie e delle quote intermedie nazionali alla Ragioneria dell'Amministrazione titolare di intervento</p>						<p>Verifica della regolarità della domanda di pagamento e della correttezza dell'importo di spesa nonché dell'importo del contributo nazionale richiesto (13)</p>	
				<p>continua</p>			

CERTIFICAZIONE SPESA E CIRCUITO FINANZIARIO

Attività	Struttura di Gestione	Autorità di Funzione Contabile	Autorità di Audit	Altri soggetti	Soggetti istituzionali	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
Ricezione e contabilizzazione delle quote intermedie, relativa comunicazione di ricezione delle quote intermedie				<p>continua</p> 			
Ricezione della comunicazione di avvenuto pagamento delle quote intermedie di contributo nazionale e comunitario						<p>Verifica della corretta imputazione delle risorse impegnate ai capitoli di bilancio (RAG1)</p>	
Elaborazione della dichiarazione di spesa e trasmissione all'Autorità di Funzione Contabile e per conoscenza all'Autorità di Gestione							
Ricezione e analisi delle Dichiarazioni di spesa prodotte dai Responsabili di Obiettivo Specifico. Eventuale comunicazione al Responsabili di Obiettivo Specifico delle spese ritenute non ammissibili							
Elaborazione e certificazione delle dichiarazioni intermedie di spesa, elaborazione di eventuali dichiarazioni di spesa per chiusure parziali, elaborazione delle domande di pagamento delle quote intermedie e inserimento delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento delle quote intermedie sul sistema informatico. Comunicazione al ROS, all'ADG degli estremi della dichiarazione certificata di spesa e della domanda di pagamento contenenti le singole dichiarazioni di spesa a livello di gruppo di operazione e delle eventuali spese ritenute non ammissibili. Eventuale trasmissione della dichiarazione certificata di spesa per la chiusura del Programma Regionale						<p>Verifica della correttezza e della fondatezza della spesa (ADC1) Verifiche a campione delle operazioni su base documentale (ADC2) Verifica della completezza e della correttezza delle Dichiarazioni di spesa predisposte dai RdOS (ADC3)</p>	
Ricezione della comunicazione da parte dell'AC							
Analisi di tutta la documentazione di spesa ed elaborazione della dichiarazione di chiusura del Programma Regionale						<p>Verifica della legalità e regolarità delle transazioni soggiacenti alla dichiarazione di spesa relativa alle operazioni da chiudere (ADA1)</p>	
Visualizzazione a sistema e validazione della dichiarazione finale di spesa e della domanda di pagamento del saldo						<p>Verifica della completezza e regolarità formale della domanda di pagamento (ACF1)</p>	
				<p>continua</p>			

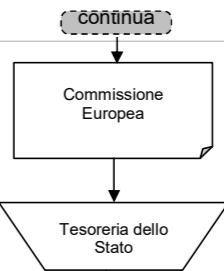
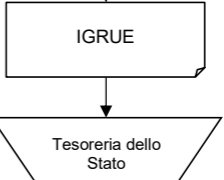

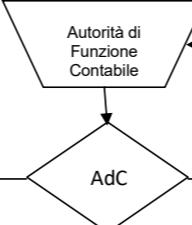
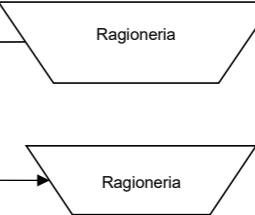
CERTIFICAZIONE SPESA E CIRCUITO FINANZIARIO

Attività	Struttura di Gestione	Autorità di Funzione Contabile	Autorità di Audit	Altri soggetti	Soggetti istituzionali	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
Visualizzazione a sistema della dichiarazione finale di spesa, della domanda di pagamento del saldo e della dichiarazione di chiusura del Programma Regionale, verifica della correttezza formale e sostanziale della dichiarazione finale di spesa, della domanda di pagamento del saldo e della dichiarazione di chiusura, verifica dell'avvenuta trasmissione da parte dell'autorità di gestione della relazione finale di attuazione, erogazione del saldo del contributo comunitario						<p><i>Verifica della regolarità della domanda di pagamento e della correttezza dell'importo di spesa nonché dell'importo del contributo comunitario richiesto (CE1)</i></p>	
Visualizzazione a sistema della dichiarazione finale di spesa, della domanda di pagamento del saldo e della dichiarazione di chiusura del Programma Regionale, ricezione del saldo del contributo comunitario, istruttoria della domanda di pagamento limitatamente al saldo del contributo nazionale, calcolo del saldo del contributo nazionale da erogare ed erogazione del saldo del contributo comunitario e del saldo del contributo nazionale alla Ragioneria dell'Amministrazione titolare di intervento oppure, con riferimento a specifici Programmi Regionali, direttamente ai Beneficiari						<p><i>Verifica della regolarità della domanda di pagamento e della correttezza dell'importo di spesa nonché dell'importo del contributo nazionale richiesto (13)</i></p>	
Ricezione e contabilizzazione del saldo, relativa comunicazione di ricezione del saldo							
Ricezione della comunicazione di avvenuto pagamento del saldo							
Assegnazione delle risorse agli specifici capitoli di bilancio di competenza dei singoli Responsabili di Obiettivo Specifico						<p><i>Verifica della corretta imputazione delle risorse impegnate ai capitoli di bilancio (RAG1)</i></p>	
Ricezione della comunicazione di assegnazione del contributo finanziario a singole operazioni o gruppi di operazioni							

CERTIFICAZIONE SPESA E CIRCUITO FINANZIARIO

Attività	Struttura di Gestione	Autorità di Funzione Contabile	Autorità di Audit	Altri soggetti	Soggetti istituzionali	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
Presentazione annuale dei conti							
<p>Per ciascun anno, con riferimento al periodo contabile concluso, pianificazione e attivazione delle procedure per la preparazione dei documenti a corredo dei conti (bilanci) annuali di cui all'art. 98 del Reg. 1060/2021, da parte dell'AdG, dell'AC e dell'AdA per le rispettive parti di competenza.</p>	<pre> graph TD A[Autorità di Audit] --> B[Autorità di Funzione Contabile] B --> C[Autorità di Gestione] </pre>						
<p>Predisposizione della documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Predisposizione da parte dell'AdG della Dichiarazione di Gestione e della Relazione annuale di sintesi dei controlli in riferimento al precedente periodo contabile; ▪ Predisposizione da parte dell'AdA del Parere di Audit e della Relazione di controllo in riferimento al precedente periodo contabile; ▪ Predisposizione da parte dell'AdF dei conti annuali, in riferimento al precedente periodo contabile. 	<pre> graph TD DG[Dichiarazione di affidabilità di gestione e Annual Summary] CA[Conto annuale] PA[Parere di audit e Relazione di controllo] </pre>					<p>Esecuzione delle verifiche di competenza da parte di ciascuna Autorità.</p>	
<p>Raccolta di tutta la documentazione da parte dell'AdG e presentazione delle informazioni alla CE entro il termine stabilito dall'art. 98 del Regolamento UE 1060/2021.</p>	<pre> graph TD DG[Dichiarazione di affidabilità di gestione e Annual Summary] --> AdG[AdG] </pre>		<pre> graph TD CA[Conto annuale] --> AdG[AdG] PA[Parere di audit e Relazione di controllo] --> AdG[AdG] </pre>		<pre> graph TD AdG[AdG] --> CE[Commissione Europea] </pre>	<p>Verifica sulla completezza della documentazione e rispetto dei tempi previsti (AdG)</p>	
<p>Entro il 31 maggio dell'anno successivo alla chiusura del periodo contabile, svolgimento da parte della CE delle procedure per l'esame e accettazione dei conti (valutazione della relativa completezza, accuratezza e veridicità) e comunicazione del relativo esito, come previsto dall'art. 99 del Regolamento UE 1060/2021</p>	<pre> graph TD AG[Autorità di Gestione] AFC[Autorità di Funzione Contabile] AA[Autorità di Audit] CE[Commissione Europea] AG -.-> CE AFC -.-> CE AA -.-> CE CE --> AG </pre>				<pre> graph TD CE[Commissione Europea] </pre>	<p>Verifica (esame) dei conti annuali (CE)</p>	
					<pre> graph TD CE[Commissione Europea] --> CONT[continua] </pre>		

Formazione
CERTIFICAZIONE SPESA E CIRCUITO FINANZIARIO

Attività	Struttura di Gestione	Autorità di Funzione Contabile	Autorità di Audit	Altri soggetti	Soggetti istituzionali	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
<p><i>Sulla base dei conti accettati, calcolo da parte della CE dell'importo imputabile al FSE+ per il periodo contabile e gli adeguamenti conseguenti in relazione ai pagamenti.</i></p>							
<p><i>Ricezione da parte del Ministero delle quote di cofinanziamento comunitario, calcolo delle quote di risorse nazionali da erogare sul conto corrente della Regione aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato.</i></p>						<p><i>Verifica sulla correttezza dell'importo trasferito dalla CE (IGRUE).</i></p>	
<p><i>Ricevuta notizia dell'avvenuto accredito dei fondi, l'AC verifica l'esattezza dell'importo accreditato e richiede il trasferimento delle risorse comunitarie e nazionali dalla tesoreria centrale dello Stato alla tesoreria regionale, contabilizzandole sugli appositi capitoli di entrata istituiti presso l'AC.</i></p>						<p><i>Verifica della sussistenza e correttezza del trasferimento alla tesoreria regionale della quota di cofinanziamento comunitario e di quella nazionale e sulla sua corretta contabilizzazione (AdC)</i></p>	

SEZIONE DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO

Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari - AIUTI ALL'OCCUPAZIONE

DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO

Codice controllo		Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Riferimenti normativi	Documenti	Archiviazione documenti
AT1	Amministrazione titolare	Rispondenza agli orientamenti strategici della Commissione Europea, al AdP e alla normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2021 - 2027 Verificare che l'intero processo di programmazione e il Programma Operativo siano coerenti con quanto prestabilito dalla normativa comunitaria	- Regolamento (UE) n. 1060/2021	- Programma Operativo - AdP	Amministrazione titolare Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
AT2	Amministrazione titolare	Rispondenza alla normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2021 - 2027 e ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo Verifica che l'attività di nomina delle Autorità/Organismi deputati alla gestione e al controllo e la successiva definizione dell'organizzazione, delle procedure e degli strumenti operativi relativi alla loro attività sia coerente alle prescrizioni della normativa comunitaria in particolare Reg. (UE) n. 1057/2021 e ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo	- Regolamento (UE) n. 1060/2021 - Regolamento (UE) n. 1057/2021	- documenti di nomina delle Autorità/Organismi del Sistema di Gestione e Controllo	Amministrazione titolare Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
CDS1	Comitato di Sorveglianza	Verifica di conformità dei criteri di selezione (ammissibilità e priorità) Verifica che i criteri di selezione delle operazioni definiti dall'Autorità di Gestione siano coerenti con il Programma Regionale e pertinenti alla tipologia di operazioni a cui si applicano	- Regolamento (UE) n. 1060/2021	- criteri di selezione delle operazioni - verbale della seduta del CdS da cui si evince l'approvazione dei criteri di selezione (ammissibilità e priorità)	Autorità di Gestione Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
ADG1	Autorità di Gestione	Verifica di coerenza dell'impegno alle finalità del programma Verificare che le operazioni ammesse siano conformi a quanto stabilito nel Programma Regionale	- Regolamento (UE) n. 1060/2021	- Programma Regionale - parere di coerenza programmatica	Autorità di Gestione Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
ADG2	Autorità di Gestione	Verifica della corretta applicazione dei criteri di selezione (ammissibilità e priorità) dei progetti definiti, per Operazione o Gruppi di operazione, nel Programma Regionale Verifica che la lista progetti trasmessa dai singoli UCO sia stata elaborata nel rispetto della graduatoria ottenuta mediante corretta applicazione dei criteri di selezione stabiliti nel Programma Regionale e verificati dal Comitato di Sorveglianza	- Regolamento (UE) n. 1060/2021	- Programma operativo - lista progetti predisposta dall'UCO - atto di adozione della lista progetti adottato dall'Autorità di Gestione	Autorità di Gestione Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
UC1	Ufficio Controlli Primo Livello	Verifica della corretta applicazione della normativa sulle procedure di erogazione di finanziamenti Verifica che, nello svolgimento delle attività preliminari alla apertura dei termini per la presentazione delle domande, sia stato rispettato quanto prescritto dalla normativa sull'erogazione di finanziamenti a singoli beneficiari e in particolare la corretta elaborazione dell'avviso pubblico e della relativa modulistica	- Reg. (UE) 1061/2021 - Reg. (UE) 1057/2021 Reg. (UE) 651/2014	- avviso pubblico e relativa modulistica - pubblicità a mezzo stampa degli estratti dell'avviso pubblico - domande di contributo - protocollo di ricezione delle domande	Ufficio Controlli I livello Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
UC2	Ufficio Controlli Primo Livello	Verifica della corretta esecuzione della procedura di selezione Verifica che la procedura di selezione sia stata effettuata in conformità con quanto prestabilito dalla normativa nazionale e comunitaria con particolare riguardo alla pubblicazione e divulgazione dell'avviso pubblico, alla corretta ricezione delle domande, alla corretta applicazione dei criteri di valutazione, all'esame dei ricorsi ed alla definizione degli esiti della selezione.	- Reg. (UE) 1061/2021 - Reg. (UE) 1057/2021 Reg. (UE) 651/2014 Piano di Comunicazione, Manuale delle Procedure di Gestione	- estratto avviso pubblico - domande di contributo - verbali di istruttoria delle domande - atto di aggiudicazione - graduatoria - pubblicazione dell'atto di aggiudicazione	Ufficio Controlli I livello Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
UC3	Ufficio Controlli Primo Livello	Verifica della rispondenza delle operazioni selezionate ai criteri di selezione (ammissibilità e priorità) definiti, per Operazione o Gruppi di operazione nel Programma Regionale Verificare che le operazioni selezionate siano conformi ai criteri di selezione stabiliti nel Programma Regionale e verificati dal Comitato di Sorveglianza e che l'applicazione dei criteri sia omogenea con quanto effettuato per le altre operazioni	- Regolamento (UE) n. 1060/2021 - Regolamento (UE) n. 1057/2021	- Programma Regionale - lista progetti predisposta dall'UCO - atto di adozione della lista progetti adottato dall'Autorità di Gestione	Ufficio Controlli I livello Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
UC4	Ufficio Controlli Primo Livello	Controlli di I livello documentali ed in loco al fine dell'erogazione del contributo Verificare la presenza della dichiarazione Deggendorf e della dichiarazione De Minimis nel caso in cui il contributo venga erogato in regime De Minimis ai sensi del Reg. 1998/2006 Verificare la sussistenza e la regolarità della documentazione presentata Verificare la sussistenza della documentazione amministrativa e contabile relativa all'operazione cofinanziata Verificare il rispetto della normativa civilistica e fiscale mediante la valutazione della correttezza formale dei documenti di spesa Verificare l'ammissibilità delle spese: in particolare verificare che le spese siano state sostenute nel periodo di ammissibilità previsto, che siano conformi alle voci di spesa ammissibili contenute nella normativa comunitaria e nazionale e nel Programma Regionale Verificare il rispetto degli artt. 40 comma 3 e 41 comma 3 del Reg. (UE) 651/2014 in relazione all'ammissibilità dei costi salariali e al periodo in cui sono stati sostenuti. Verificare l'esattezza e la corrispondenza delle spese ammissibili sostenute con i relativi pagamenti Verificare che i documenti giustificativi di spesa siano stati opportunamente vidimati con apposito timbro o dicitura che attesti il cofinanziamento della relativa spesa a valere sul Programma Regionale, sul Gruppo di Operazioni, sul Fondo Europeo di cofinanziamento, sul periodo di programmazione Verificare il rispetto dei tassi di partecipazione finanziaria previsti dal Programma Regionale, mediante analisi degli atti di impegno e dei mandati di pagamento da cui risulta l'imputazione della spesa a specifici capitoli di bilancio e la riconciliazione con i tassi di partecipazione finanziaria previsti Verifica che siano soddisfatte le condizioni stabilite per il riconoscimento dei costi nei casi di applicazione delle opzioni di semplificazione previste dalla normativa comunitaria, con specifico riferimento all'art. 94 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 Verifiche in loco	- Reg. (UE) 1061/2021 - Reg. (UE) 1057/2021 Reg. (UE) 651/2014	Contratti di assunzione Dichiarazione del datore di lavoro (UNILAV) Buste paga UNIEMENES ed F24 Documentazione attestante lo svolgimento delle attività progettuali ed il raggiungimento del relativo risultato (se applicabile)	Ufficio Controlli I livello Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____

Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari - AIUTI ALL'OCCUPAZIONE

DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO

Codice controllo		Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Riferimenti normativi	Documenti	Archiviazione documenti
RdOS1	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della disponibilità delle fonti di finanziamento Verificare la sussistenza e la correttezza dell'atto da cui risulti la disponibilità dei fondi sui conti in entrata rispetto all'impegno finanziario del progetto	- Regolamento di contabilità dell'Ente	- atto d'impegno	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS2	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica del rispetto della normativa in materia di pubblicità Verificare che vengano adottate tutte le misure preliminari previste dalla normativa nazionale e comunitaria, al fine di consentire ai potenziali beneficiari di venire a conoscenza dell'iniziativa intrapresa dall'Amministrazione e che la pubblicazione dell'avviso pubblico sia conforme alla normativa vigente	Reg. (UE) n. 1060/2021 Piano di Comunicazione, Manuale delle Procedure di Gestione	- bollettino Ufficiale - pubblicazione estratti avviso pubblico - avviso pubblico	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS3	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della sussistenza e della correttezza della cauzione/polizza fidejussoria rispetto a quanto stabilito dall'avviso pubblico Verifica che la documentazione presentata dal richiedente il contributo a titolo di cauzione/fidejussione per la buona esecuzione o per l'erogazione dell'anticipo sia conforme a quanto prestabilito dalla normativa comunitaria e dall'avviso pubblico, con particolare attenzione all'importo e alla scadenza	Norme di diritto amministrativo Disciplina giuridico-amministrativa dell'Ente	- cauzione/polizza fidejussoria - avviso pubblico	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS4	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica delle modalità di ricezione e di registrazione delle domande Verificare che le domande ricevute vengano correttamente protocollate, che il numero di protocollo venga attribuito contestualmente alla consegna, che la documentazione consegnata sia correttamente archiviata e che la data di ricezione rispetti i termini indicati nell'avviso.	Norme di diritto amministrativo Disciplina giuridico-amministrativa dell'Ente	- avviso pubblico - domande ricevute (protocollo, timbri, ecc)	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS5	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della regolarità e della completezza delle domande Verificare il possesso da parte dei richiedenti dei requisiti soggettivi e delle condizioni prestabilite dall'avviso pubblico per l'ottenimento del contributo	- Reg. (UE) 1061/2021 - Reg. (UE) 1057/2021 Reg. (UE) 651/2014	- avviso pubblico - domande	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS6	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della disponibilità delle risorse Verificare l'ammontare di risorse disponibili sulla base dell'impegno programmatico rispetto agli importi richiesti dai potenziali beneficiari nelle domande pervenute, al fine di determinare le domande finanziabili	Regolamento di contabilità dell'Ente	- graduatoria - domande e relativi importi - impegno programmatico di bilancio	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS7	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della tempestiva e corretta comunicazione dell'esito dell'istruttoria Verificare che i beneficiari siano correttamente e prontamente informati nel rispetto dei termini previsti dalla normativa e/o dall'avviso pubblico	Reg. (UE) n. 1060/2021 Piano di Comunicazione, Manuale delle Procedure di Gestione	- avviso pubblico - comunicazione della graduatoria e dell'esito dell'istruttoria ai Beneficiari	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS8	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica corretta procedura di risoluzione degli eventuali ricorsi Verificare che il ricorso sia stato presentato nei termini consentiti, sia legittimo nei contenuti e sia risolto in base ai criteri di valutazione previsti dal bando	Norme di diritto amministrativo Disciplina giuridico-amministrativa dell'Ente	- ricorsi - documentazione relativa all'esame dei ricorsi - graduatoria	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS9	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della tempestiva e corretta pubblicazione dell'esito dell'istruttoria Verificare il rispetto dei termini previsti per la pubblicazione	Reg. (CE) n. 1060/2021 Piano di Comunicazione, Manuale delle Procedure di Gestione	- pubblicazione della selezione/graduatoria sul Bollettino Ufficiale - eventuali modifiche al Piano Finanziario	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____
RdOS10	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica del rispetto del corretto scorrimento dell'elenco dei Beneficiari Verificare che l'inserimento di nuovi beneficiari, a seguito di rinuncia da parte di alcuni beneficiari, rispetti l'ordine dell'elenco degli aggiudicatari elaborato a seguito dell'istruttoria	Norme di diritto amministrativo Disciplina giuridico-amministrativa dell'Ente	- graduatoria - elenco beneficiari rinunciatari	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS11	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della regolarità della Convenzione e della corrispondenza con il contenuto dell'avviso pubblico Verificare che la Convenzione sia conforme alla normativa nazionale e comunitaria e contenga tutte le informazioni necessarie ad individuare diritti e doveri dei contraenti in relazione alla esecuzione del provvedimento di assegnazione del contributo e che corrisponda a quanto previsto dall'avviso pubblico.	- Reg. (UE) 1061/2021 - Reg. (UE) 1057/2021 - Reg. (UE) 651/2014	- convenzione - atti relativi all'avviso pubblico - documentazione amministrativa del Beneficiario (certificato antimafia, iscrizione alla CCIAA, ecc.)	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____

Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari - AIUTI ALL'OCCUPAZIONE

DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO

Codice controllo		Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Riferimenti normativi	Documenti	Archiviazione documenti
RdOS12	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della completezza della documentazione di rendicontazione Verificare la presenza della dichiarazione Deggendorf e della dichiarazione De Minimis nel caso in cui il contributo venga erogato in regime De Minimis ai sensi del Reg. 1998/2006 Verificare la presenza di tutta la documentazione necessaria alla rendicontazione delle spese prima dell'invio all'UC per il controllo documentale di primo livello (Contratto di assunzione, Dichiarazione del datore di lavoro (UNILAV), Buste paga,UNIEMENES ed F24, ecc) Verificare il rispetto degli artt. 40 comma 3 e 41 comma 3 del Reg. (UE) 651/2014 in relazione all'ammissibilità dei costi salariali e al periodo in cui sono stati sostenuti.	- Reg. (UE) 1061/2021 - Reg. (UE) 1057/2021 Reg. (UE) 651/2014 - Normativa civilistica e fiscale nazionale - Vademecum ammissibilità della spesa	Contratti di assunzione Dichiarazione del datore di lavoro (UNILAV) Buste paga UNIEMENES ed F24	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS13	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica dell'avvenuto pagamento mediante quietanza Verificare che il titolo di pagamento e/o il mandato/ordine di pagamento siano debitamente quietanzati al fine di avere certezza dell'avvenuto pagamento	- Reg. (UE) 1060/2021	- mandato di pagamento quietanzato - titolo di pagamento - reversale di incasso - dichiarazione liberatoria del fornitore	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RAG1	Tesoreria dell'Ufficio Competente per le Operazioni	Verifica della correttezza e completezza del mandato di pagamento/ordine di pagamento Verificare i dati inseriti nel mandato/ordine di pagamento siano conformi a quanto riportato nell'impegno definitivo, con particolare riferimento agli aventi diritto ed all'ammontare del credito	- DLGS 31 marzo 1998, n.123 - Regolamento di contabilità dell'ente	- impegno definitivo di spesa - mandato/ordine di pagamento - elenco beneficiari e relativi importi assegnati	Tesoreria dell'Ufficio Competente per le Operazioni Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____
B1	Impresa beneficiaria	Verifica delle caratteristiche dei destinatari Verifica della coerenza delle caratteristiche dei destinatari rispetto a quanto previsto nell'Avviso/Bando		- convenzione - avviso pubblico	Beneficiario Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
B2	Impresa beneficiaria	Verifica della documentazione amministrativa, contabile e tecnica Verificare la completezza e la correttezza della documentazione, in particolare: - verificare la sussistenza della documentazione amministrativa e contabile relativa alle prestazioni eseguite - verificare il rispetto della normativa civilistica, fiscale, mediante la valutazione della correttezza formale dei documenti di spesa Verificare il rispetto degli artt. 40 comma 3 e 41 comma 3 del Reg. (UE) 651/2014 in relazione all'ammissibilità dei costi salariali e al periodo in cui sono stati sostenuti. - verificare l'esattezza e la corrispondenza delle spese ammissibili sostenute con i relativi pagamenti	- Reg. (UE) 1061/2021 - Reg. (UE) 1057/2021 - Reg. (UE) 651/2014 - Normativa civilistica e fiscale nazionale - Vademecum ammissibilità della spesa Disposizioni dell'Amministrazione titolare sulle modalità di rendicontazione delle spese da parte dei beneficiari	Contratto di assunzione Dichiarazione del datore di lavoro (UNILAV) Buste paga UNIEMENES ed F24	Beneficiario Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
I1	IGRUE	Verifica del sistema di gestione e controllo ai fini della valutazione di conformità Verifica che il sistema di gestione e controllo definito dall'Autorità di Gestione sia conforme a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1060/2021 ai criteri di designazione, e a quanto indicato nell'allegato XVII del Reg. UE n. 1060/2021	- Reg. (UE) n. 1060/2021 in particolare Allegato XVII del Regolamento generale; - Documento di valutazione dei criteri di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del MEF-IGRUE Standard di controllo accettati a livello internazionale.	- manuale operativo contenente le procedure d'esecuzione delle attività - documento di descrizione del sistema di gestione e controllo - relazione sulla valutazione e relativo parere di conformità	IGRUE Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
I2	IGRUE	Verifica del trasferimento della quota contributo comunitario dalla Commissione Europea e del pronto accreditamento all'Amministrazione titolare sia della quota comunitaria sia della quota nazionale di contributo Verifica che l'importo erogato dalla Commissione Europea sia conforme all'importo richiesto e che si proceda tempestivamente al contestuale accreditamento della quota nazionale e della quota comunitaria all'Amministrazione titolare	- Reg. (UE) n. 1060/2021	- Programma Operativo - dichiarazione certificata di spesa e relativa domanda di pagamento presentata dall'Autorità di Funzione Contabile	IGRUE Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
I3	IGRUE	Verifica della regolarità della domanda di pagamento e della correttezza dell'importo di spesa nonché dell'importo del contributo nazionale richiesto Verifica che la domanda di pagamento dell'Autorità di Funzione Contabile sia corretta da un punto di vista formale (presenza di tutti i dati rilevanti) e da un punto di vista sostanziale (calcolo del contributo richiesto corretto in base all'ultimo Piano Finanziario approvato del Programma Regionale)	- Reg. (UE) n. 1060/2021	- Programma Operativo (piano finanziario) - dichiarazione certificata di spesa presentata dall'Autorità di Funzione Contabile - domanda di pagamento presentata dall'Autorità di Funzione Contabile	IGRUE Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
ADC1	Autorità di Certificazione	Verifica della correttezza e della fondatezza della spesa Verifica che le dichiarazioni di spesa dell'ADG e dell'UCO nonché le check list dei controlli di I livello siano conformi tra loro e coerenti con le informazioni risultanti dal sistema informatizzato di cui al Regolamento 1060/2021, in particolare verifica che gli importi di spesa a livello di ciascuna operazione indicati nelle dichiarazioni di spesa siano coerenti con le seguenti informazioni registrate nel sistema informatizzato: gli importi dei singoli documenti giustificativi di spesa; l'importo di spesa ammissibile risultante dal controllo di I livello; valore del contributo ammissibile erogato; estremi dell'atto dell'ADG dell'approvazione della lista progetti contenente l'operazione in esame	- Reg. (UE) 1061/2021 - Reg. (UE) 1057/2021	- dichiarazioni di spesa ADG e UCO - check list dei controlli di I livello - dati risultanti dal sistema informatizzato	Autorità di Certificazione Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____

Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari - AIUTI ALL'OCCUPAZIONE

DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO

Codice controllo		Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Riferimenti normativi	Documenti	Archiviazione documenti
ADC2	Autorità di Certificazione	Verifiche a campione delle operazioni su base documentale Verifica che le spese dichiarate per ogni operazione siano comprovate da documentazione giustificativa di spesa, che tali documenti siano conformi alla normativa civile e fiscale, che le voci di spesa contenute in tali documenti siano ammissibili, che il contributo erogato sia stato correttamente misurato, che le check list dell'Ufficio Controlli di I livello siano correttamente compilate rispetto a quanto emerso dai controlli dell'AC stessa, che le Dichiarazioni di spesa dell'ADG e dell'UCO siano state correttamente compilate rispetto all'indicazione della spesa ammissibile e del contributo erogato, che la spesa rendicontata dal Beneficiario, la spesa ritenuta ammissibile dall'UC e il contributo erogato siano registrati sul sistema informatizzato, che i documenti giustificativi di spesa siano correttamente archiviati presso gli Uffici competenti	- Reg. (UE) 1060/2021 - Vademecum ammissibilità della spesa	- dichiarazioni di spesa ADG e UCO - check list dei controlli di I livello - documenti giustificativi di spesa presentati dal Beneficiario - documenti relativi al pagamento del contributo	Autorità di Certificazione Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
ADC3	Autorità di Certificazione	Verifica della completezza e della correttezza delle Dichiarazioni di spesa predisposte dai Responsabili di Obiettivo Operativo Verificare che le dichiarazioni di spesa predisposte dai Responsabili di Obiettivo Operativo siano compilate in ogni loro parte e contengano informazioni coerenti tra di loro e con la documentazione prodotta dal beneficiario	- Reg. (UE) 1060/2021 - Vademecum ammissibilità della spesa - Regolamento contabile dell'ente	- dichiarazione di spesa - Contratti - Buste paga	Autorità di Certificazione Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
ADA1	Autorità di audit	Verifica della legalità e della regolarità delle transazioni soggiacenti alla dichiarazione di spesa relativa alle operazioni da chiudere Verifica a campione delle operazioni (per le quali l'Autorità di Funzione Contabile attesta la spesa finale ed elabora la domanda di saldo) diretta a valutare la regolarità delle operazioni e la complessiva fondatezza dell'attestazione di spesa	- Reg. (UE) 1060/2021 - Vademecum ammissibilità della spesa - Regolamento contabile dell'ente	- documentazione amministrativa e di spesa tenuta dall'Autorità di Gestione - verifiche in loco	Autorità di Audit Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
ACF1	Amministrazione capofila per fondo	Verifica della completezza e della regolarità formale della domanda di pagamento/saldo Verifica che la domanda di pagamento presentata dall'Autorità di certificazione contenga tutti i dati necessari per la successiva istruttoria da parte della Commissione Europea e da parte di IGRUE	- Reg. (UE) 1060/2021 - Vademecum ammissibilità della spesa - Regolamento contabile dell'ente	- dichiarazione certificata di spesa e relativa domanda di pagamento presentata dall'Autorità di Funzione Contabile	Amministrazione capofila per fondo Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
CE1	Commissione Europea	Verifica della regolarità della domanda di pagamento/saldo e della correttezza dell'importo di spesa nonché dell'importo del contributo comunitario richiesto Verifica che la domanda di pagamento dell'Autorità di Funzione Contabile sia corretta da un punto di vista formale (presenza di tutti i dati rilevanti) e da un punto di vista sostanziale (calcolo del contributo richiesto corretto in base all'ultimo Piano Finanziario approvato del Programma Regionale)	- Reg. (UE) 1060/2021 - Vademecum ammissibilità della spesa - Regolamento contabile dell'ente	- dichiarazione certificata di spesa e relativa domanda di pagamento presentata dall'Autorità di Funzione Contabile	Commissione Europea Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____

SEZIONE DOSSIER DI OPERAZIONE

PROGRAMMA REGIONALE CAMPANIA FSE+ 2021 - 2027

**PRIORITA'
OBIETTIVO SPECIFICO
AZIONE**

Titolo Operazione

Codice Sistema di Monitoraggio

CUP

Macroprocesso

Importo della quota fondo strutturale approvata per l'operazione

Importo della quota spesa pubblica nazionale

Importo della quota privata (se presente)

Responsabile di Obiettivo Specifico

Beneficiario

Organismo intermedio (se presente)

PROGRAMMA REGIONALE CAMPANIA FSE+ 2021 - 2027

PRIORITA'

OBIETTIVO SPECIFICO

AZIONE

Titolo Operazione

Codice Sistema di Monitoraggio

Codice Ufficio

CUP

Allegare:

- il parere dell'Autorità di Gestione di coerenza dei progetti avviati con i criteri di selezione relativi al Programma Regionale
- l'Atto di adozione della Lista progetti da parte dell'Autorità di Gestione
- la graduatoria da cui risulti l'applicazione dei criteri di selezione relativi al Programma Regionale

PROGRAMMA REGIONALE CAMPANIA FSE+ 2021 - 2027

PRIORITA'

OBIETTIVO SPECIFICO

AZIONE

Titolo Operazione

Codice Sistema di Monitoraggio

Codice Ufficio

CUP

Allegare:

Copia della seguente documentazione tecnica e finanziaria

- Macroprocesso erogazione di finanziamenti o servizi a singoli Beneficiari - Aiuti all'Occupazione

Atto di concessione del contributo al Beneficiario e Atto di adozione della Lista progetti quali documenti di approvazione della sovvenzione

Eventuale atto di aggiudicazione dell'appalto di servizi all'Organismo Intermedio

Convenzione con il Beneficiario da cui risulti il piano di finanziamento e l'importo del contributo

Eventuali modifiche/integrazioni alla convenzione relative al piano di finanziamento e all'importo del contributo

- Copia delle check list per il controllo di primo livello (verifiche amministrative e eventuali verifiche in loco) o di altra documentazione di controllo o audit che riguardi l'operazione

- Copia dei rapporti di monitoraggio relativi all'operazione

PROGRAMMA REGIONALE CAMPANIA FSE+ 2021 - 2027
PRIORITA'
OBIETTIVO SPECIFICO
AZIONE

Titolo Operazione
 Codice Monitoraggio
 CUP
 CIG

Anno di rilevazione	Risultato Atteso	INDICATORE DI OUTPUT				TARGET INTERMEDIO PER IL 2024	TARGET FINALE (2029)
		Indicatore	Unità di misura	Valore di base	Valore obiettivo (2030)		
Obiettivo del progetto annualità							
Obiettivo del progetto annualità							
Obiettivo del progetto annualità							



Redatto da _____

Aggiornato al _____

PISTE DI CONTROLLO PR FSE+ 2021 - 2027 REGIONE CAMPANIA

MACROPROCESSO: VOUCHER

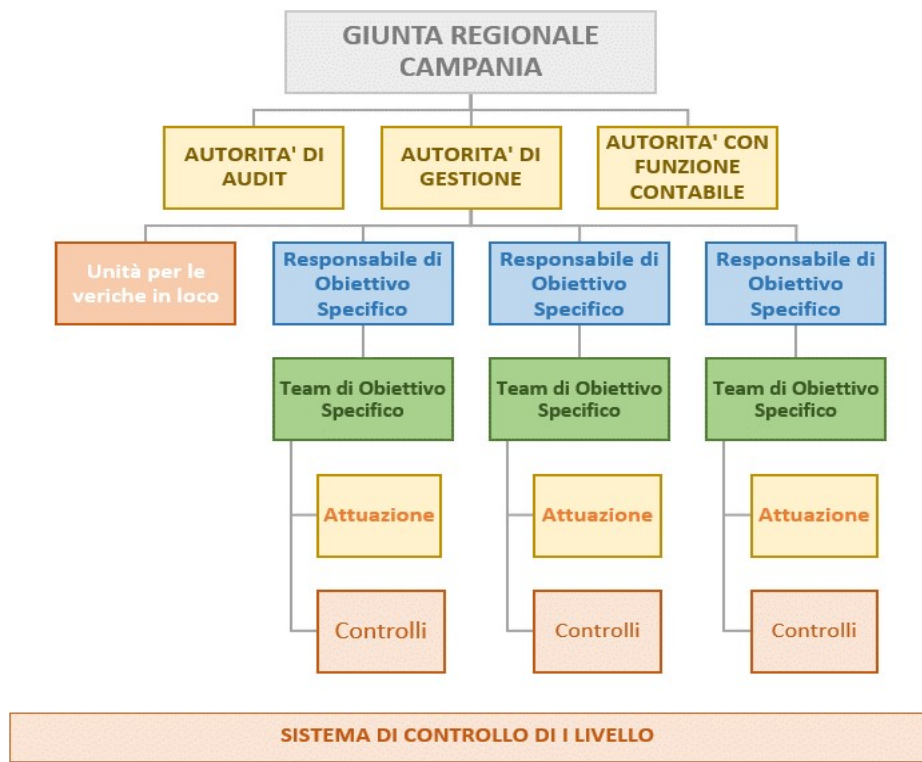
La Pista di Controllo deve essere implementata con i documenti amministrativi relativi ad ogni punto di controllo e aggiornata periodicamente.

SEZIONE ANAGRAFICA

SCHEDA ANAGRAFICA PISTA DI CONTROLLO

PROGRAMMA	PR Campania FSE+ 2021/2027
PRIORITA'	
OBIETTIVO SPECIFICO	
AZIONE	
CODICE DI MONITORAGGIO	
CODICE UFFICIO	
CUP	
MACROOPERAZIONE	<i>Inserire i riferimenti del bando/ Avviso</i>
TITOLO OPERAZIONE	
MACROPROCESSO	Voucher
IMPORTO FINANZIARIO DELL'OPERAZIONE COME DA PR	
IMPORTO QUOTA FONDO STRUTTURALE (FSE+)	
IMPORTO SPESA PUBBLICA NAZIONALE	
IMPORTO QUOTA PRIVATA (SE PRESENTE)	
CATEGORIE DI SPESA	
AUTORITA' DI GESTIONE	
AUTORITA' CON FUNZIONE CONTABILE	
AUTORITA' DI AUDIT	
RESPONSABILE DI OBIETTIVO SPECIFICO	
ORGANISMO INTERMEDIO (SE PRESENTE)	
BENEFICIARI	
DESTINATARI	
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	

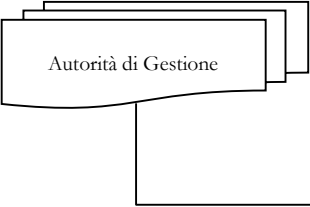
ORGANIGRAMMA PER L'ATTUAZIONE DEL PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027



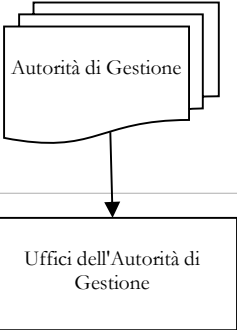
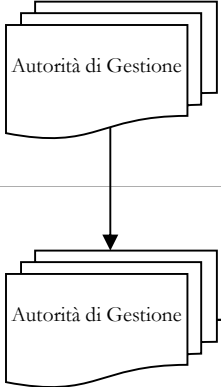
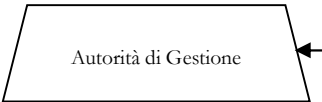
ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA'




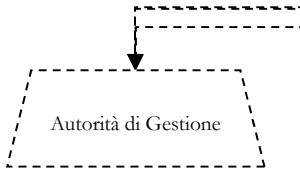
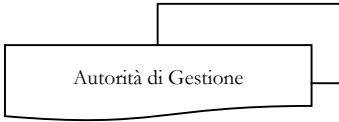

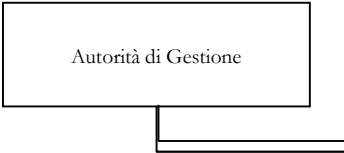


SEZIONE PROCESSI

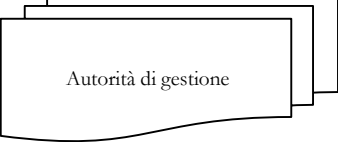

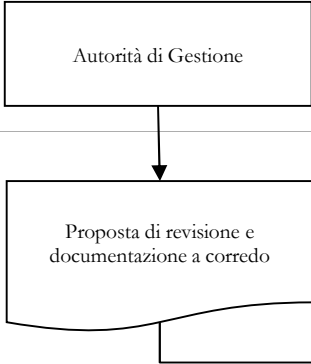
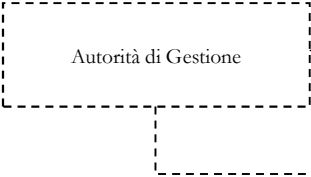

Attività	Struttura di Gestione
<i>Preparazione - adozione del Programma</i>	
<p>Avvio delle attività per l'elaborazione dei Programmi Regionali in relazione agli orientamenti strategici e all'Accordo di Partenariato</p>	
<p>Rilevazione ed analisi delle esigenze del territorio di riferimento</p>	
<p>Elaborazione ed invio delle proposte per l'elaborazione del Programma Regionale</p>	
<p>Recepimento delle istanze ed elaborazione della bozza del Programma Regionale</p>	
<p>Valutazione ex ante</p>	

Attività	Struttura di Gestione
Recepimento delle osservazioni della valutazione e stesura definitiva del Programma Regionale	
Approvazione del Programma Regionale	
Delibera di presa d'atto dell'approvazione comunitaria e pubblicazione del Programma Regionale sul Bollettino Ufficiale della Regione di riferimento o sulla Gazzetta Ufficiale	



Attività	Struttura di Gestione
Nomina delle Autorità, organizzazione dei relativi uffici e selezione del personale	
Insediamento delle Autorità e predisposizione degli strumenti per lo svolgimento delle attività (in particolare manuali operativi contenenti le procedure d'esecuzione delle rispettive attività)	
Organizzazione interna e formazione del personale impiegato negli uffici delle Autorità in merito alla corretta esecuzione delle attività e all'utilizzo degli strumenti predisposti	
<i>Costruzione sistema di gestione e controllo del PR in fase di avvio e in itinere</i>	
Predisposizione dei documenti contenenti la descrizione dell'organizzazione e delle procedure di ciascuna Autorità	
Sulla base dei documenti predisposti da tutte le Autorità, definizione del Documento di descrizione del sistema di gestione e controllo e conseguente trasmissione all'AdA	
Svolgimento da parte dell'Autorità di Audit della procedura di valutazione della conformità ai criteri di designazione dell'AdG e dell'AdF e, a conclusione, predisposizione della Relazione e del Parere provvisori. Eventuale formulazione di controdeduzioni da parte dell'AdG (fase di contraddittorio).	

Attività	Struttura di Gestione
<p>Conclusione della procedura di designazione con esito positivo o negativo. In caso di esito positivo, rilascio da parte dell'AdA della Relazione e del Parere in forma definitiva e relativo invio all'Amministrazione titolare del Programma. Notifica delle designazioni alla CE (data e forma). In caso di esito negativo, informativa all'IGRUE e individuazione delle necessarie misure correttive (piano di attuazione con tempistica) e relativo follow-up.</p>	 <p>Autorità di Gestione</p>

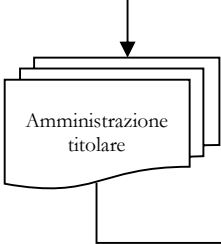
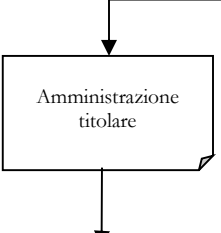
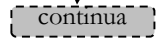
Attività	Struttura di Gestione
<p>Qualora la CE ne richieda copia o a discrezione dell'AR, trasmissione della Relazione e del Parere da parte della AdA in qualità di AOI e della Relazione descrittiva delle funzioni e delle procedure istituite per l'AdG e AdF (Allegato XVII del Reg. UE n. 1060/2021). Svolgimento esame documentale da parte della CE e formulazione osservazioni secondo le tempistiche previste a livello regolamentare.</p>	
<p>Definizione (revisione) della Strategia di Comunicazione del Programma da parte dell'AdG in raccordo con le SRA. Relativa trasmissione al CdS per l'approvazione.</p>	
<p>Definizione (revisione) del Piano di Valutazione del Programma conformemente al Piano Unitario di Valutazione da parte dell'AdG. Approvazione dello stesso da parte del CdS. Attuazione di quanto previsto anche attraverso l'individuazione mediante procedura di evidenza pubblica del fornitore esterno (valutatore).</p>	
<p>Costituzione (modifica) del Comitato e nomina dei singoli membri del CdS da parte della Giunta su proposta dell'AdG.</p>	
<p>Insediamiento e prima seduta del Comitato con approvazione Regolamento di funzionamento e dell'ulteriore documentazione prevista dall'OdG.</p>	
<p>Riunioni periodiche (almeno annuali) del CdS e/o svolgimento della procedura scritta per l'esame e/o l'approvazione di quanto previsto a livello regolamentare.</p>	

Attività	Struttura di Gestione
Raccolta ed esame delle segnalazione da parte dei ROS del Programma, della necessità di operare una revisione del PR per assicurare una sua più efficace ed efficiente gestione.	
Laddove opportuno attivazione della procedura di modifica del Programma art.24 del Regolamento1060/2021(elementi contemplati dalla decisione di approvazione della CE), ivi incluso per l'assegnazione delle risorse aggiuntive della riserva di efficienza.	
Trasmissione alla CE della documentazione necessaria	
Analisi eventuali osservazioni della Commissione, produzione dei necessari riscontri e trasmissione versione rivista via SFC.	
A seguito della decisione di approvazione della CE, presa d'atto e adozione da parte della Giunta.	

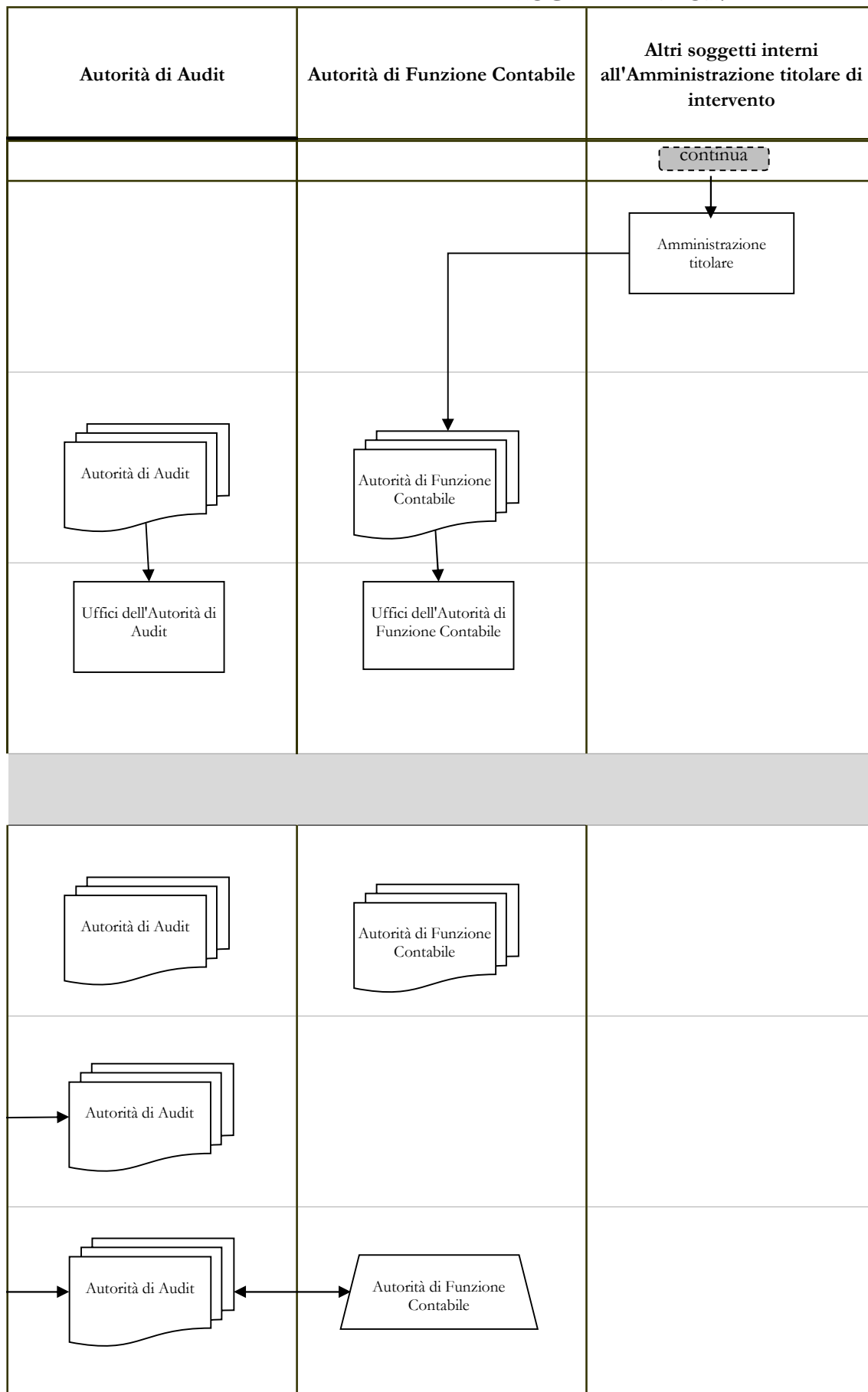
PROGRAMMAZIONE

Autorità di Audit	Autorità di Funzione Contabile	Altri soggetti interni all'Amministrazione titolare di intervento
		
		

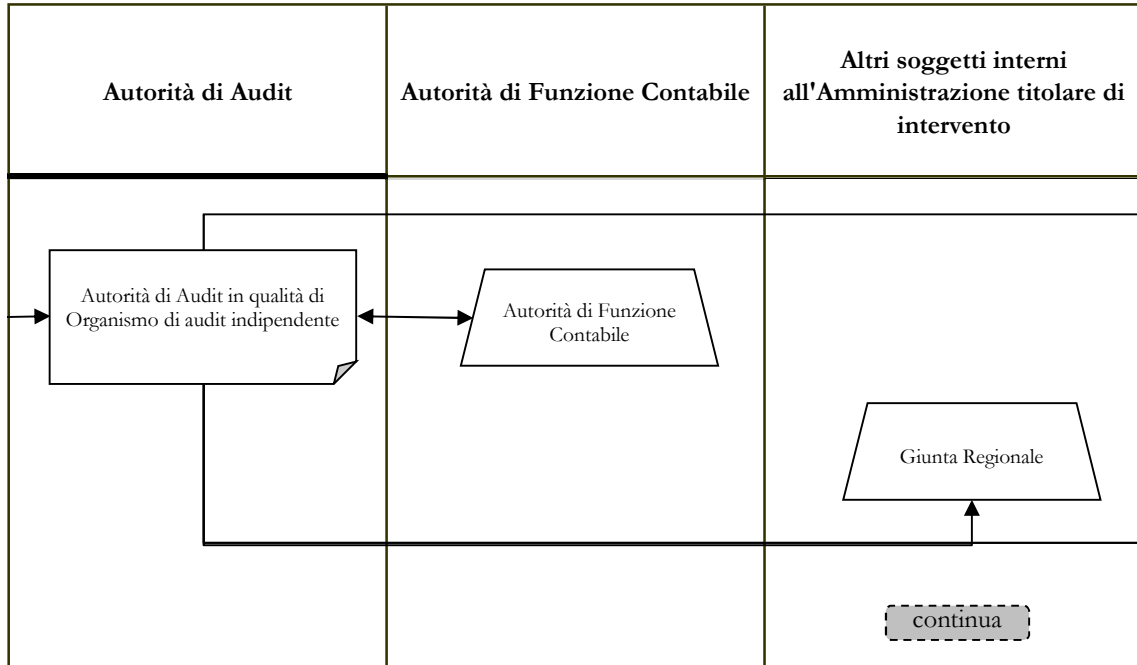
PROGRAMMAZIONE

Autorità di Audit	Autorità di Funzione Contabile	Altri soggetti interni all'Amministrazione titolare di intervento
		
		
		

PROGRAMMAZIONE



PROGRAMMAZIONE


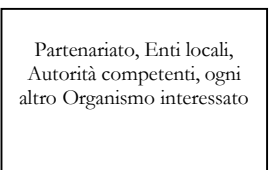
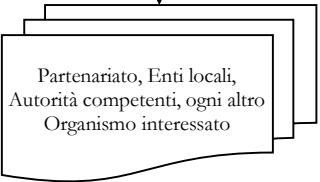
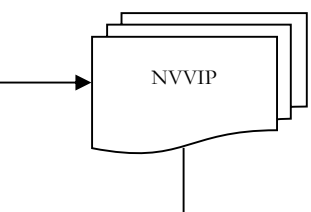


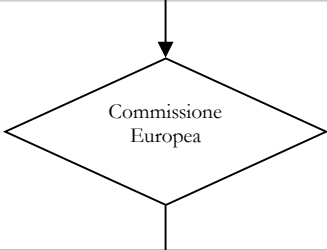
PROGRAMMAZIONE

Autorità di Audit	Autorità di Funzione Contabile	Altri soggetti interni all'Amministrazione titolare di intervento
		<div style="border: 1px dashed gray; padding: 2px; display: inline-block;">continua</div>
	<div style="border: 1px dashed gray; padding: 5px; display: inline-block;"> Autorità di Funzione Contabile </div>	<div style="border: 1px dashed gray; padding: 5px; display: inline-block;"> Giunta regionale </div>
		<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block;"> Giunta regionale </div>
		<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block;"> Giunta regionale </div>
<i>Sorveglianza sul Programma regionale durante il periodo di</i>		
		<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block;"> Giunta regionale </div>

PROGRAMMAZIONE


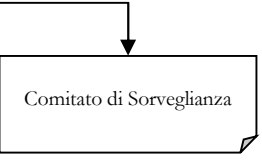

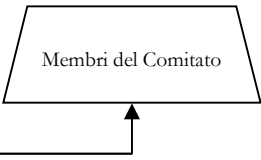
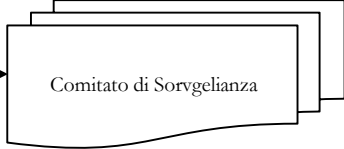
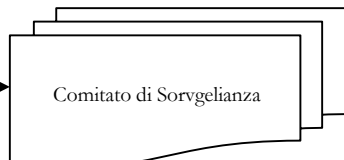
Autorità di Audit	Autorità di Funzione Contabile	Altri soggetti interni all'Amministrazione titolare di intervento
<i>Revisione del Programma regionale</i>		
		<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block;">Giunta regionale</div>

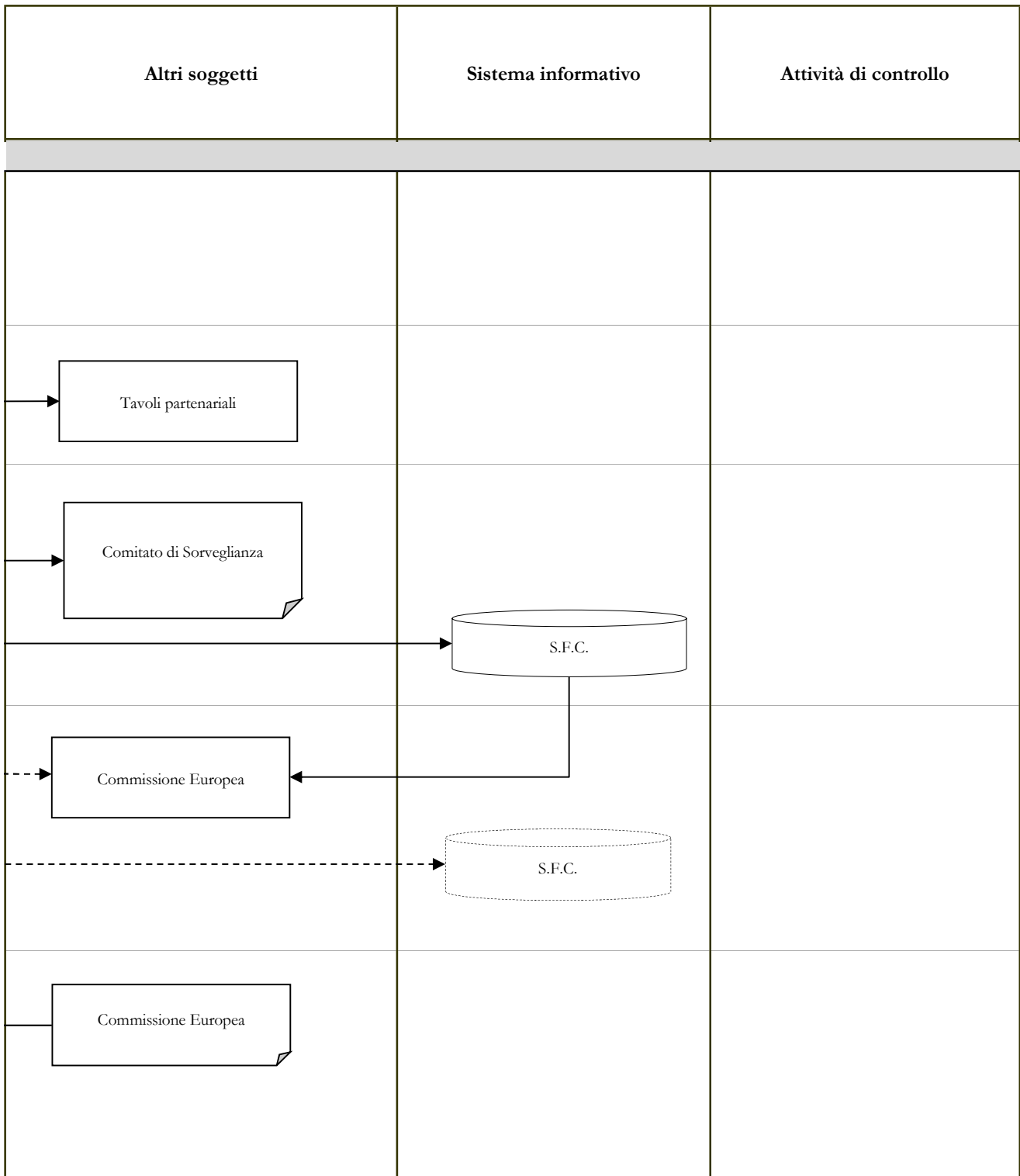
Altri soggetti	Sistema informativo	Attività di controllo
		
		
		
		

Altri soggetti	Sistema informativo	Attività di controllo
 <p data-bbox="332 699 451 751">Commissione Europea</p>		

Altri soggetti	Sistema informativo	Attività di controllo
		<p><i>Rispondenza alla normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2014- 2020 ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo (AT2)</i></p>
		<p><i>Rispondenza alla normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2014 - 2020 e ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo (AT2)</i></p>

Altri soggetti	Sistema informativo	Attività di controllo
<p>The diagram in the 'Altri soggetti' cell shows two trapezoidal boxes. The top box is labeled 'MEF-IGRUE' and the bottom box is labeled 'Commissione Europea'. An arrow points from the top of the 'MEF-IGRUE' box to the left, then down, then right, and finally down into the top of the 'Commissione Europea' box. A second arrow points from the left side of the 'Commissione Europea' box to the left, then down, then right, and finally up into the top of the 'MEF-IGRUE' box, forming a cycle.</p>		

Altri soggetti	Sistema informativo	Attività di controllo
		
		
		
attuazione		
		
		
		



Riferimenti e Atti Amministrativi

Riferimenti e Atti Amministrativi



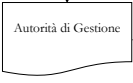
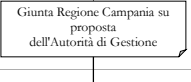
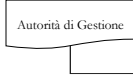
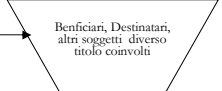
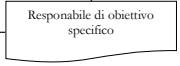
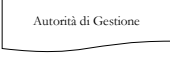
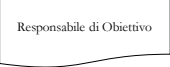
**Riferimenti e Atti
Amministrativi**

**Riferimenti e Atti
Amministrativi**

**Riferimenti e Atti
Amministrativi**

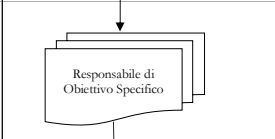


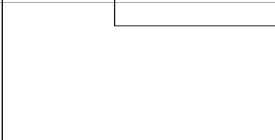

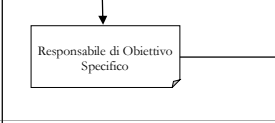
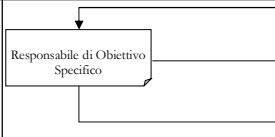
Riferimenti e Atti Amministrativi

SELEZIONE ED APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

Attività	Struttura di gestione	Responsabile di Obiettivo Specifico/ Beneficiario*	Altri soggetti	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
Predisposizione da parte dell'AdG (ed eventuale revisione) della proposta della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni.					
Verifica e analisi dei criteri di selezione adottati				<p><i>Verifica di conformità dei criteri di selezione (CDS1)</i></p>	
Presentazione e approvazione in Giunta dei criteri di selezione proposti dall'AdG.					
Ricezione dei criteri di selezione					
Ricezione dei criteri di selezione Predisposizione della/e Delibera/e di programmazione ed invio alla Autorità di Gestione per l'emissione del parere					
Emissione del parere ed invio al Responsabile dell'Obiettivo specifico				<p><i>Verifica di coerenza dell'impegno alle finalità del programma (ADG1)</i></p>	
Ricezione del parere da parte dell'Autorità di Gestione. Pubblicazione della/e Delibera/e di Programmazione					

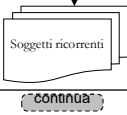
continua

SELEZIONE ED APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

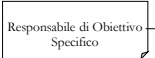
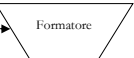
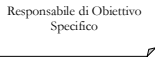


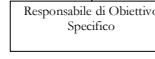
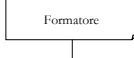

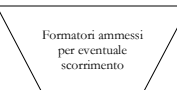
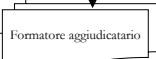
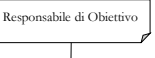
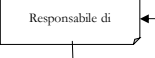
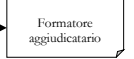
Attività	Struttura di gestione	Responsabile di Obiettivo Specifico/ Beneficiario*	Altri soggetti	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
<p>Predisposizione dell'avviso pubblico e della relativa modulistica per la selezione dei progetti in conformità con il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del PR Campania FSE+ 2021 - 2027. Nomina del Responsabile Unico del Procedimento.</p>		<p>continua</p> 			
<p>Assunzione dell'impegno programmatico di bilancio sulla spesa preventiva. Definizione, predisposizione e attuazione delle azioni informative preliminari. Organizzazione dei servizi per la ricezione delle domande (servizi postali, protocollo, archiviazione delle domande, ecc.).</p>				<p>Verifica della disponibilità delle fonti di finanziamento (RdOS1)</p>	
<p>Pubblicazione dell'avviso pubblico e della relativa modulistica sul Bollettino Ufficiale. Divulgazione degli estratti dell'avviso pubblico secondo le modalità previste dalla normativa</p>			<p>Organi di stampa,</p>	<p>Verifica del rispetto della normativa in materia di pubblicità (RdOS2)</p>	
<p>Nomina della Commissione di valutazione</p>					
<p>Predisposizione e presentazione dei progetti corredati dal Piano Formativo, dal relativo piano finanziario e corrispondente contributo nonché da eventuale cauzione o polizza fidejussoria di buona esecuzione</p>			<p>Formatori accreditati</p>		
<p>Ricezione e protocollo delle domande.</p>				<p>Verifica delle modalità di ricezione e di registrazione delle domande con i relativi progetti (RdOS3)</p>	
<p>Convocazione ed insediamento della Commissione di valutazione per la valutazione e selezione dei progetti</p>			<p>Commissione di valutazione</p>		
<p>Analisi dei progetti e stesura dei verbali di istruttoria</p>			<p>Commissione di valutazione</p>	<p>Verifica della sussistenza dei requisiti amministrativi e tecnico-organizzativi (CDV1)</p>	
<p>Elaborazione e trasmissione della graduatoria dei progetti ammissibili e di quelli non idonei</p>			<p>Commissione di valutazione</p>		
<p>Adozione degli esiti della selezione con atto ufficiale contenente le domande ammesse al contributo e le domande non ammesse, specificandone le motivazioni, conseguente pubblicazione sul Bollettino Ufficiale e comunicazione agli enti formatori degli esiti</p>			<p>Formatore aggiudicatario</p>	<p>Verifica della corretta applicazione dei criteri di valutazione (RdOS4) Verifica della tempestiva e corretta pubblicazione dell'esito dell'istruttoria (RdOS7) Verifica della tempestiva e corretta comunicazione dell'esito dell'istruttoria (RdOS5)</p>	

Voucher

SELEZIONE ED APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

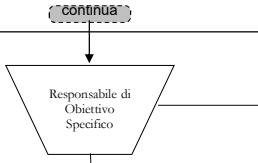

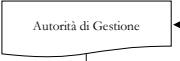


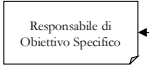
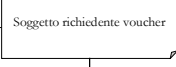
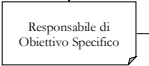

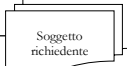
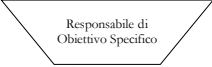
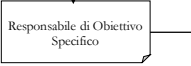
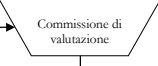
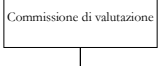


Attività	Struttura di gestione	Responsabile di Obiettivo Specifico/ Beneficiario*	Altri soggetti	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
Eventuale produzione dei ricorsi			<p style="text-align: center;">↓</p> 		

SELEZIONE ED APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

Attività	Struttura di gestione	Responsabile di Obiettivo Specifico/ Beneficiario*	Altri soggetti	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
Applicazione esiti dei ricorsi con atto ufficiale e relativa comunicazione agli interessati			<p style="text-align: center;">continua</p> 	<p><i>Verifica della corretta procedura di risoluzione degli eventuali ricorsi (RdOS6)</i></p>	
Trasmissione degli atti definitivi di ammissione al contributo all'Ufficio Controlli Primo Livello corredato della documentazione attestante la procedura di selezione e la risoluzione degli eventuali ricorsi				<p><i>Verifica della corretta applicazione della normativa sull'erogazione dei contributi agli enti formatori (UC1)</i> <i>Verifica della corretta esecuzione della procedura di selezione dei beneficiari (UC2)</i> <i>Verifica della rispondenza delle operazioni selezionate ai criteri di selezione (ammissibilità e priorità) definiti, per Operazioni o Gruppi di operazioni, nel Programma Operativo (UC3)</i></p>	
Invio delle risultanze del Controllo al Responsabile di Obiettivo Specifico					
Ricezione delle risultanze al ROS					
Eventuale rinuncia del formatore aggiudicatario					
Eventuale scorrimento elenco, individuazione nuovi soggetti ammessi e conseguente comunicazione ai beneficiari				<p><i>Verifica del rispetto del corretto scorrimento dell'elenco dei beneficiari (RdOS8)</i></p>	
Presentazione della documentazione amministrativa propedeutica alla stipula della Convenzione/Atto di Concessione e comunicazione del Conto Corrente Dedicato					
Verifica della documentazione presentata. Predisposizione dell'impegno definitivo delle risorse				<p><i>Verifica della correttezza della procedura di assegnazione delle risorse (RdOS12)</i></p>	
Stipula atto di impegno tra l'Amministrazione titolare-Ente Formatore				<p><i>Verifica della regolarità della Convenzione e della corrispondenza con il contenuto dell'arviso pubblico (RdOS9)</i></p>	
		<p style="text-align: center;">continua</p>			

Voucher

SELEZIONE ED APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

Attività	Struttura di gestione	Responsabile di Obiettivo Specifico/ Beneficiario*	Altri soggetti	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
Inoltro della lista dei Progetti all'Ufficio Controlli Primo Livello				<p><i>Verifica della rispondenza delle operazioni selezionate ai criteri di selezione (ammissibilità e priorità) definiti, per Operazione o Gruppi di operazioni nel Programma Operativo (UC3)</i></p>	
Informativa al Comitato di Sorveglianza dei progetti avviati					
Presentazione richiesta di assegnazione voucher				<p><i>Verifica della correttezza della procedura di assegnazione delle risorse (RdOS12)</i></p>	
Nomina della Commissione di valutazione					
Predisposizione e presentazione della domanda di voucher e della documentazione prevista dall'avviso					
Ricezione e protocollo delle richieste di voucher					
Convocazione ed insediamento della Commissione di valutazione per la valutazione e selezione dei progetti					
Analisi delle domande di voucher e stesura dei verbali di istruttoria				<p><i>Verifica della sussistenza dei requisiti amministrativi e tecnico-organizzativi (CDV1)</i></p>	
Elaborazione e trasmissione della graduatoria delle domande di voucher ammissibili e di quelli non idonee					
					

Voucher

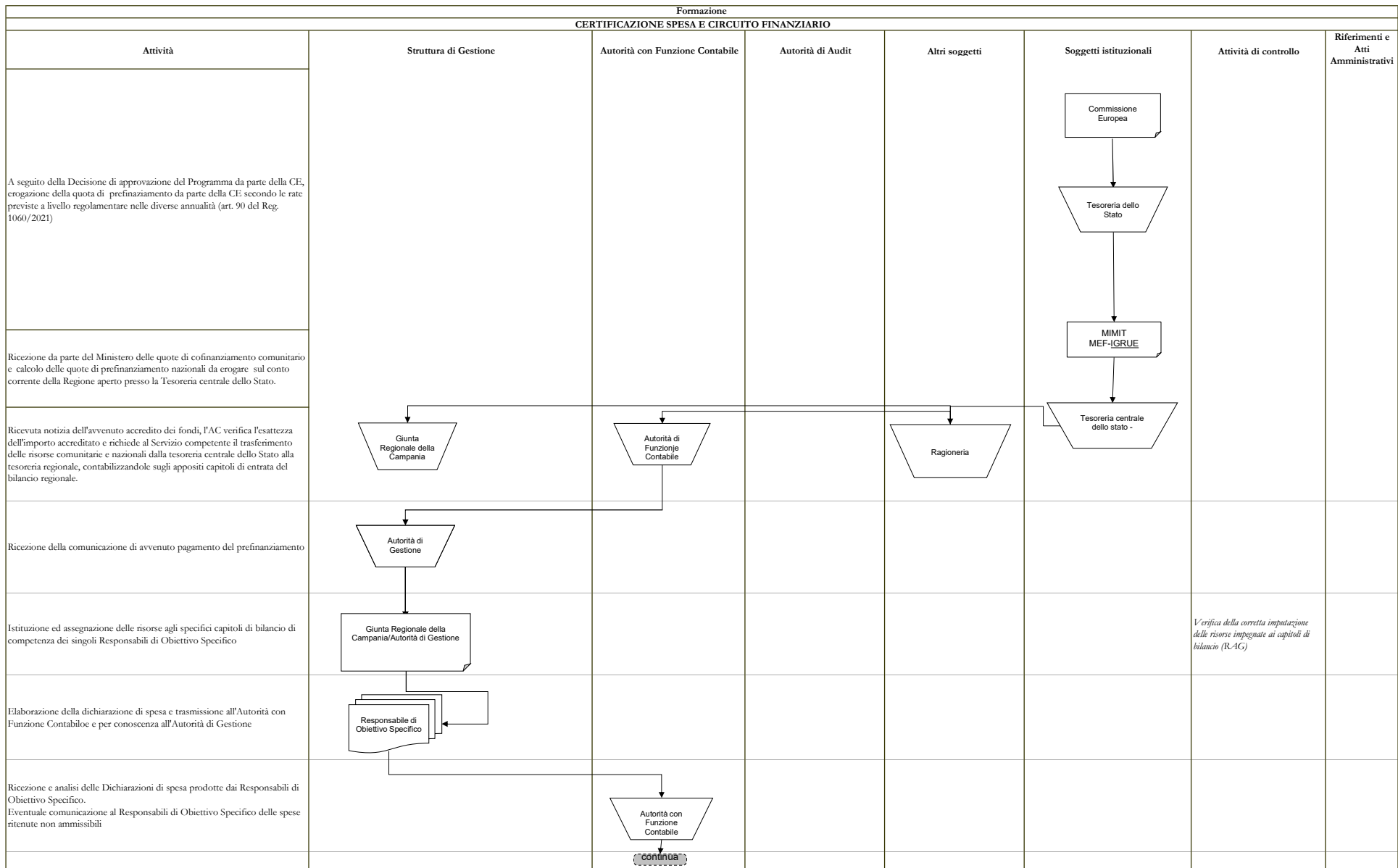
SELEZIONE ED APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

Attività	Struttura di gestione	Responsabile di Obiettivo Specifico/ Beneficiario*	Altri soggetti	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
		<p>continua</p>			
<p>Adozione degli esiti della selezione con atto ufficiale contenente le domande di voucher ammesse al contributo e le domande non ammesse, specificandone le motivazioni, conseguente pubblicazione sul Bollettino Ufficiale e comunicazione a destinatari</p>		<p>Responsabile di Obiettivo Specifico</p>	<p>Soggetti richiedenti il</p>	<p>Verifica della corretta applicazione dei criteri di valutazione (RdOS4) Verifica della tempestiva e corretta pubblicazione dell'esito dell'istruttoria (RdOS7)</p>	
<p>Eventuale produzione dei ricorsi</p>			<p>Soggetti ricorrenti</p>		
<p>Applicazione esiti dei ricorsi con atto ufficiale e relativa comunicazione agli interessati</p>		<p>Responsabile di Obiettivo Specifico</p>	<p>Destinatari</p>	<p>Verifica della corretta procedura di risoluzione degli eventuali ricorsi (RdOS6)</p>	
<p>Eventuale rinuncia del soggetto destinatario del voucher</p>			<p>Destinatario del voucher</p>		
<p>Eventuale scorrimento elenco, individuazione nuovi soggetti destinatari del voucher</p>		<p>Responsabile di Obiettivo Specifico</p>	<p>Destinatario voucher ammessi per eventuale scorrimento graduatoria</p>	<p>Verifica del rispetto del corretto scorrimento dell'elenco dei beneficiari (RdOS8)</p>	

Voucher

ATTUAZIONE FISICA E FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI

Attività	Struttura di gestione*	Responsabile di Obiettivo Specifico Beneficiario*	Soggetti Attuatori	Altri soggetti	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
Stipula atto unilaterale di impegno tra l'Amministrazione titolare e l'assegnatario del voucher		Responsabile di AObiettivo Specifico		Destinatario del voucher	Verifica della regolarità della Convenzione e della corrispondenza con il contenuto dell'arrivato pubblico (Rd319)	
Stipula patto formativo tra il soggetto destinatario del voucher e l'ente di formazione				Ente formatore		
Svolgimento del corso				Destinatario del voucher		
Presentazione domanda di rimborso, richiesta di pagamento del contributo, relazione dettagliata delle attività, giustificativi di spesa e altra documentazione prevista a supporto				Destinatario del voucher/Ente di formazione		
Ricezione della documentazione e trasmissione agli Uffici competenti per il Controllo di I livello		Responsabile di Obiettivo Specifico		Ufficio Controlli Primo Livello		
Verifica della documentazione e trasmissione degli esiti del controllo				Ufficio Controlli Primo Livello	Verifica dell'arvenato pagamento mediante quietanza (Rd310) Verifica della completezza della documentazione di rendicontazione (Rd311) Controlli di I livello documentati ed in loco al fine dell'erogazione della quota finale del contributo (UG4)	
Ricezione degli esiti del controllo. Predisposizione dell'atto di liquidazione ed invio del documento alla Ragioneria		Responsabile di Obiettivo Specifico		Ragioneria		
Emissione del mandato/ordine di pagamento relativo per l'erogazione del contributo al destinatario del voucher/ente di formazione. Trasmissione dei mandati di pagamento quietanzati al ROS				Ragioneria	Verifica della correttezza e completezza del mandato/ordine di pagamento (R-AG2)	
Trasmissione della documentazione quietanzata agli Uffici competenti per i Controlli di Primo Livello		Responsabile di Obiettivo Specifico		Ufficio Controlli Primo Livello	Verifica dell'arvenato pagamento mediante quietanza (R-AG1)	
Controllo di I Livello della documentazione ed invio delle risultanze al Responsabile di Attuazione				Ufficio Controlli Primo Livello		
Ricezione delle risultanze del Controllo di I Livello.		Responsabile di Obiettivo Specifico				

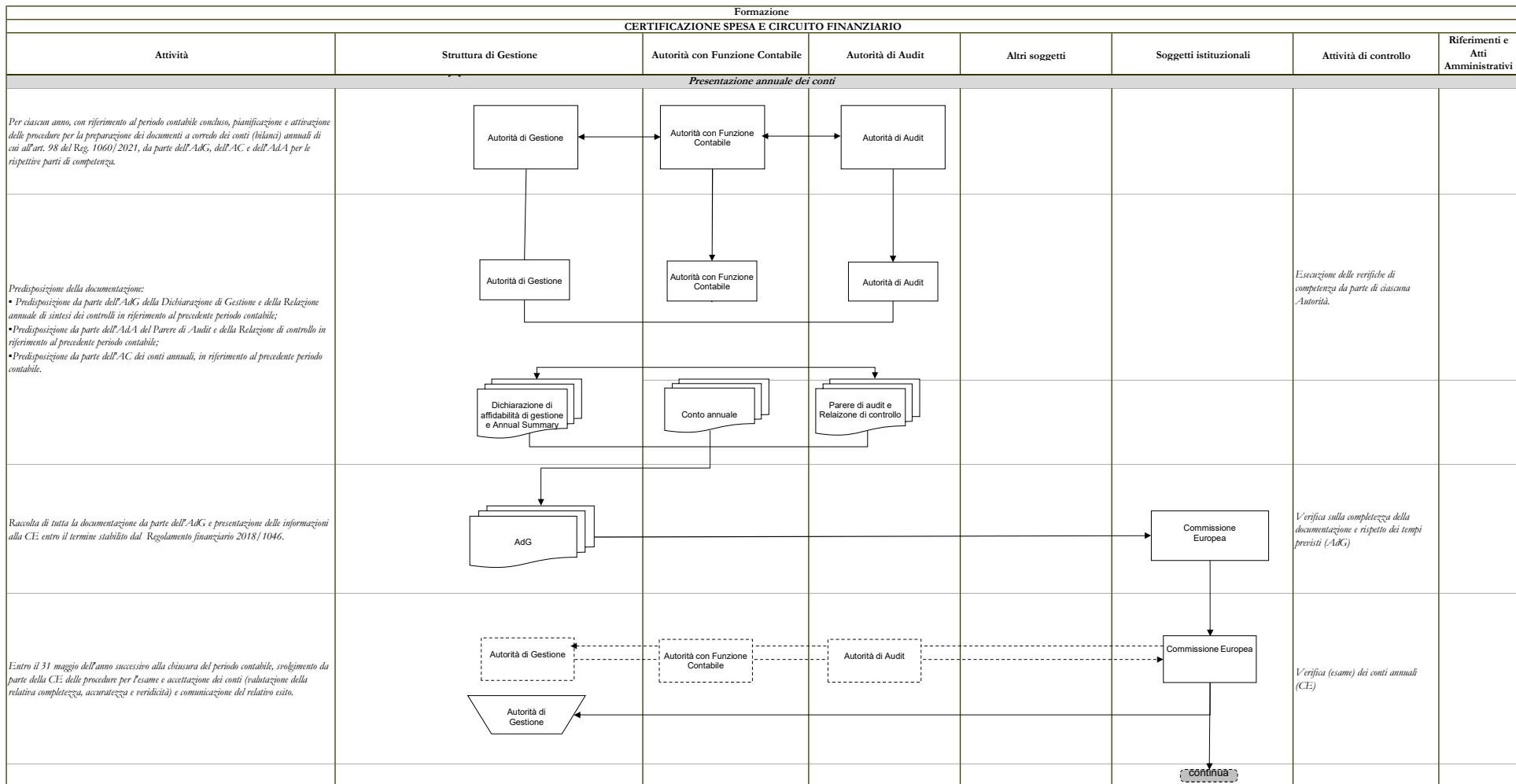


Formazione							
CERTIFICAZIONE SPESA E CIRCUITO FINANZIARIO							
Attività	Struttura di Gestione	Autorità con Funzione Contabile	Autorità di Audit	Altri soggetti	Soggetti istituzionali	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
Elaborazione e certificazione delle dichiarazioni intermedie di spesa, elaborazione di eventuali dichiarazioni di spesa per chiusure parziali, elaborazione delle domande di pagamento delle quote intermedie e inserimento delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento delle quote intermedie nel sistema informatico. Comunicazione al Responsabile di Obiettivo specifico, all'AdG degli estremi della dichiarazione certificata di spesa e della domanda di pagamento contenenti le singole dichiarazioni di spesa a livello di gruppo di operazione e delle eventuali spese ritenute non ammissibili. Eventuale trasmissione della dichiarazione certificata di spesa per la chiusura parziale del Programma Regionale						<i>Verifica della correttezza e della fondatezza della spesa (AdF) Verifiche a campione delle operazioni su base documentale (AdF) Verifica della completezza e della correttezza delle Dichiarazioni di spesa predisposte dai RAO (AdF)</i>	
Ricezione della comunicazione da parte dell'AC							
Visualizzazione a sistema e validazione delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento delle quote intermedie						<i>Verifica della completezza e regolarità formale della domanda di pagamento (ACF)</i>	
Visualizzazione a sistema delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento delle quote intermedie, analisi della correttezza formale e sostanziale delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento, verifica dell'avvenuta trasmissione da parte dell'Autorità di Gestione della relazione annuale di attuazione, erogazione delle quote intermedie comunitarie						<i>Verifica della regolarità della domanda di pagamento e della correttezza dell'importo di spesa nonché dell'importo del contributo comunitario richiesto (CE)</i>	
Visualizzazione a sistema delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento delle quote intermedie, ricezione delle quote intermedie comunitarie, istruttoria delle domande di pagamento limitatamente alla quota intermedia nazionale, calcolo delle quote intermedie nazionali da erogare ed erogazione delle quote intermedie comunitarie e delle quote intermedie nazionali alla Ragioneria dell'Amministrazione titolare di intervento						<i>Verifica della regolarità della domanda di pagamento e della correttezza dell'importo di spesa nonché dell'importo del contributo nazionale richiesto</i>	

Formazione							
CERTIFICAZIONE SPESA E CIRCUITO FINANZIARIO							
Attività	Struttura di Gestione	Autorità con Funzione Contabile	Autorità di Audit	Altri soggetti	Soggetti istituzionali	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
Ricezione e contabilizzazione delle quote intermedie, relativa comunicazione di ricezione delle quote intermedie							
Ricezione della comunicazione di avvenuto pagamento delle quote intermedie di contributo nazionale e comunitario						<i>Verifica della corretta imputazione delle risorse impegnate ai capitoli di bilancio (R-AC)</i>	
Elaborazione della dichiarazione di spesa e trasmissione all'Autorità di Funzione Contabile e per conoscenza all'Autorità di Gestione							
Ricezione e analisi delle Dichiarazioni di spesa prodotte dai Responsabili di Obiettivo Specifico. Eventuale comunicazione al Responsabili di Obiettivo Specifico delle spese ritenute non ammissibili							
Elaborazione e certificazione delle dichiarazioni intermedie di spesa, elaborazione di eventuali dichiarazioni di spesa per chiusure parziali, elaborazione delle domande di pagamento delle quote intermedie e inserimento delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento delle quote intermedie sul sistema informatico. Comunicazione al RdOS, all'AdG degli estremi della dichiarazione certificata di spesa e della domanda di pagamento contenenti le singole dichiarazioni di spesa a livello di gruppo di operazione e delle eventuali spese ritenute non ammissibili. Eventuale trasmissione della dichiarazione certificata di spesa per la chiusura del Programma Regionale						<i>Verifica della correttezza e della fondatezza della spesa (ADC1) Verifiche a campione delle operazioni su base documentale (ADC2) Verifica della completezza e della correttezza delle Dichiarazioni di spesa predisposte dai RAO (ADC3)</i>	
Ricezione della comunicazione da parte dell'AC							
Analisi di tutta la documentazione di spesa ed elaborazione della dichiarazione di chiusura del Programma Regionale						<i>Verifica della legalità e regolarità delle transazioni soggettive alla dichiarazione di spesa relativa alle operazioni da chiudere (ADA1)</i>	
Visualizzazione a sistema e validazione della dichiarazione finale di spesa e della domanda di pagamento del saldo						<i>Verifica della completezza e regolarità formale della domanda di pagamento (ACF1)</i>	

Formazione
CERTIFICAZIONE SPESA E CIRCUITO FINANZIARIO

Attività	Struttura di Gestione	Autorità con Funzione Contabile	Autorità di Audit	Altri soggetti	Soggetti istituzionali	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
Visualizzazione a sistema della dichiarazione finale di spesa, della domanda di pagamento del saldo e della dichiarazione di chiusura del Programma Regionale, verifica della correttezza formale e sostanziale della dichiarazione finale di spesa, della domanda di pagamento del saldo e della dichiarazione di chiusura, verifica dell'avvenuta trasmissione da parte dell'autorità di gestione della relazione finale di attuazione, erogazione del saldo del contributo comunitario						<i>Verifica della regolarità della domanda di pagamento e della correttezza dell'importo di spesa nonché dell'importo del contributo comunitario richiesto (CE1)</i>	
Visualizzazione a sistema della dichiarazione finale di spesa, della domanda di pagamento del saldo e della dichiarazione di chiusura del Programma Regionale, ricezione del saldo del contributo comunitario, istruttoria della domanda di pagamento limitatamente al saldo del contributo nazionale, calcolo del saldo del contributo nazionale da erogare ed erogazione del saldo del contributo comunitario e del saldo del contributo nazionale alla Ragioneria dell'Amministrazione titolare di intervento oppure, con riferimento a specifici Programmi Regionali, direttamente ai Beneficiari						<i>Verifica della regolarità della domanda di pagamento e della correttezza dell'importo di spesa nonché dell'importo del contributo nazionale richiesto (13)</i>	
Ricezione e contabilizzazione del saldo, relativa comunicazione di ricezione del saldo							
Ricezione della comunicazione di avvenuto pagamento del saldo							
Assegnazione delle risorse agli specifici capitoli di bilancio di competenza dei singoli Responsabili di Obiettivo Specifico						<i>Verifica della corretta imputazione delle risorse impegnate ai capitoli di bilancio (R-AG1)</i>	
Ricezione della comunicazione di assegnazione del contributo finanziario a singole operazioni o gruppi di operazioni							



Formazione							
CERTIFICAZIONE SPESA E CIRCUITO FINANZIARIO							
Attività	Struttura di Gestione	Autorità con Funzione Contabile	Autorità di Audit	Altri soggetti	Soggetti istituzionali	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
					<p>Commissione Europea</p> <p>Tesoreria dello Stato</p>		
<p>Sulla base dei conti accettati, calcolo da parte della CE dell'importo imputabile al FSE per il periodo contabile e gli adeguamenti conseguenti in relazione ai pagamenti.</p>					<p>IGRUE</p> <p>Tesoreria dello Stato</p>	<p>Verifica sulla correttezza dell'importo trasferito dalla CE (IGRUE).</p>	
<p>Ricezione da parte del Ministero delle quote di cofinanziamento comunitario, calcolo delle quote di risorse nazionali da erogare sul conto corrente della Regione aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato.</p>							
<p>Ricevuta notizia dell'avvenuto accredito dei fondi, l'AC verifica l'esattezza dell'importo accreditato e richiede il trasferimento delle risorse comunitarie e nazionali dalla tesoreria centrale dello Stato alla tesoreria regionale, contabilizzandole sugli appositi capitoli di entrata istituiti presso l'AC.</p>	<p>Autorità di Gestione</p>	<p>Autorità con Funzione Contabile</p> <p>AdF</p>			<p>Ragioneria</p> <p>Ragioneria</p>	<p>Verifica della sussistenza e correttezza del trasferimento alla tesoreria regionale della quota di cofinanziamento comunitario e di quella nazionale e sulla sua corretta contabilizzazione (AdG)</p>	

SEZIONE DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO

DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO

Codice controllo		Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Riferimenti normativi	Documenti	Archiviazione documenti
AT1	Amministrazione titolare	Rispondenza agli orientamenti strategici della Commissione Europea, al AdP e alla normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2021 - 2027 Verificare che l'intero processo di programmazione e il Programma Regionale siano coerenti con quanto prestabilito dalla normativa comunitaria	- Regolamento (UE) n. 1060/2021	- Programma Regionale - AdP	Amministrazione titolare Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
AT2	Amministrazione titolare	Rispondenza alla normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2021 - 2027 e ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo Verifica che l'attività di nomina delle Autorità/Organismi deputati alla gestione e al controllo e la successiva definizione dell'organizzazione, delle procedure e degli strumenti operativi relativi alla loro attività sia coerente alle prescrizioni della normativa comunitaria in particolare Reg. (UE) n. 1057/2021 e ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo	- Regolamento (UE) n. 1060/2021 - Regolamento (UE) n. 1057/2021	- documenti di nomina delle Autorità/Organismi del Sistema di Gestione e Controllo	Amministrazione titolare Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
CDS1	Comitato di Sorveglianza	Verifica di conformità dei criteri di selezione (ammissibilità e priorità) Verifica che i criteri di selezione delle operazioni definiti dall'Autorità di Gestione siano coerenti con il Programma Regionale e pertinenti alla tipologia di operazioni a cui si applicano	- Regolamento (UE) n. 1060/2021	- criteri di selezione delle operazioni - verbale della seduta del CdS da cui si evince l'approvazione dei criteri di selezione (ammissibilità e priorità)	Autorità di Gestione Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
ADG1	Autorità di Gestione	Verifica di coerenza dell'impegno alle finalità del programma Verificare che le operazioni ammesse siano conformi a quanto stabilito nel Programma Regionale	- Regolamento (UE) n. 1060/2021	- Programma Regionale - parere di coerenza programmatica	Autorità di Gestione Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
ADG2	Autorità di Gestione	Verifica della corretta applicazione dei criteri di selezione (ammissibilità e priorità) dei progetti definiti, per Operazione o Gruppi di operazione, nel Programma Regionale Verifica che la lista progetti trasmessa dai singoli UCO sia stata elaborata nel rispetto della graduatoria ottenuta mediante corretta applicazione dei criteri di selezione stabiliti nel Programma Regionale e verificati dal Comitato di Sorveglianza	- Regolamento (UE) n. 1060/2021	- Programma Regionale - lista progetti predisposta dall'UCO - atto di adozione della lista progetti adottato dall'Autorità di Gestione	Autorità di Gestione Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS1	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della disponibilità delle fonti di finanziamento Verificare la sussistenza e la correttezza dell'atto da cui risulti la disponibilità dei fondi sui conti in entrata dell'UCO rispetto all'impegno finanziario del progetto	- Regolamento (UE) n. 1060/2021 - Regolamento contabile dell'ente	- atto di impegno	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS2	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica delle modalità di ricezione e di registrazione delle offerte Verifica che le offerte ricevute vengano correttamente protocollate, che il numero di protocollo venga attribuito contestualmente alla consegna, che la documentazione consegnata sia correttamente archiviata e che la data di ricezione rispetti i termini indicati nel bando pubblicato dall'Amministrazione titolare	- D. lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- bando - offerte ricevute (protocollo, timbri, ecc.)	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS3	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della corretta applicazione dei criteri di valutazione Verifica che la selezione sia stata effettuata mediante una corretta applicazione dei criteri di valutazione previsti dal bando	- D. lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- atti di gara - verbali di aggiudicazione - graduatoria	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS4	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della tempestiva e corretta comunicazione dell'esito della gara Verifica che gli aggiudicatari siano correttamente e prontamente informati nel rispetto dei termini previsti dalla normativa e/o dal bando	- D. lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- bando - comunicazione della graduatoria	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS5	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della corretta procedura di risoluzione degli eventuali ricorsi Verificare che il ricorso sia stato presentato nei termini consentiti, sia legittimo nei contenuti e sia risolto in base ai criteri di valutazione previsti dal bando	- D. lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- ricorsi - documentazione relativa all'esame dei ricorsi - graduatoria	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS6	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della tempestiva e corretta pubblicazione dell'esito della gara Verifica del rispetto dei termini previsti per la pubblicazione	- D. lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS7	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della regolarità del Contratto e della corrispondenza con il contenuto degli atti di gara Verifica che il Contratto sia conforme alla normativa nazionale e comunitaria e contenga tutte le informazioni necessarie ad individuare diritti e doveri dei contraenti in relazione alla esecuzione del contratto di appalto e che corrisponda a quanto previsto dal bando. Verifica della conformità di eventuali atti aggiuntivi	- D. lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- contratto - atti di gara - documentazione amministrativa delle società appaltatrici (Certificazione antimafia, iscrizione CCIAA, ecc.)	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____

DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO

Codice controllo		Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Riferimenti normativi	Documenti	Archiviazione documenti
RdOS8	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica del rispetto della normativa in materia di pubblicità Verifica che vengano adottate tutte le misure preliminari (media, affissioni, ecc.) previste dalla normativa nazionale e comunitaria al fine di consentire alle potenziali società appaltatrici di venire a conoscenza dell'iniziativa intrapresa dall'Amministrazione e che la pubblicazione del bando sia conforme alla normativa vigente	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- bollettino Ufficiale - pubblicazione estratti del bando - atti di gara	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS9	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della sussistenza e della correttezza della documentazione presentata propedeutica alla stipula del contratto Verificare che la documentazione presentata dalla società di appaltatrice, a titolo di cauzione/fidejussione per la buona esecuzione, sia conforme a quanto prestabilito dalla normativa comunitaria e dal bando con particolare attenzione all'importo e alla scadenza Verificare che l'ulteriore documentazione amministrativa presentata sia conforme a quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale in tema di appalti pubblici e di tracciabilità dei flussi finanziari.	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- bando - cauzione, polizza fidejussoria	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS10	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa all'erogazione di servizi e alla loro rispondenza al contratto (per l'erogazione degli accenti) Verifica della correttezza e completezza della documentazione afferente alle prestazioni eseguite ai fini del pagamento e della successiva rendicontazione. In particolare il RdOS in qualità di beneficiario dovrà effettuare le seguenti verifiche: - verifica della sussistenza della documentazione amministrativa e contabile (SAL, fatture o altro documento contabile avente forza probatoria equivalente, certificati di pagamento, ecc.) relativa alle prestazioni - verifica del rispetto della normativa civilistica e fiscale, mediante la valutazione della correttezza formale dei documenti di spesa - verifica della corrispondenza delle voci di spesa contenute nei documenti di spesa (SAL, fatture, certificati di pagamento, contratto di appalto, ecc.) con l'oggetto del contratto - verifica dell'ammissibilità delle spese: in particolare verifica che le spese siano state sostenute nel periodo di ammissibilità previsto, che siano conformi alle voci di spesa ammissibili contenute nella normativa comunitaria e nazionale e nel Programma Regionale - verifica dell'esattezza e corrispondenza delle spese ammissibili sostenute con i relativi pagamenti	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023 - Reg. (UE) 1060/2012 - Reg. (UE) 1057/2012 - Normativa civilistica e fiscale nazionale - Disposizioni dell'Amministrazione titolare sulle modalità di rendicontazione delle spese da parte dei beneficiari	- contratto - SAL - fatture o altro documento contabile avente forza probatoria equivalente - certificato di pagamento	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS11	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa all'erogazione servizi e alla loro rispondenza al contratto (per l'erogazione del saldo) Verifica della correttezza e completezza della documentazione afferente alle prestazioni eseguite ai fini del pagamento e della successiva rendicontazione. In particolare il beneficiario dovrà effettuare le seguenti verifiche: - verifica della sussistenza della documentazione amministrativa e contabile (certificato di regolare esecuzione, conto finale, SAL, fatture, certificati di pagamento, ecc.) relativa alle prestazioni - verifica del rispetto della normativa civilistica e fiscale, mediante la valutazione della correttezza formale dei documenti di spesa - verifica della corrispondenza delle voci di spesa contenute nei documenti di spesa (SAL, fatture, certificati di pagamento, contratto di appalto, ecc.) con l'oggetto del contratto - verifica dell'ammissibilità delle spese: in particolare verifica che le spese siano state sostenute nel periodo di ammissibilità previsto, che siano conformi alle voci di spesa ammissibili contenute nella normativa comunitaria e nazionale e nel Programma Regionale - verifica dell'esattezza e corrispondenza delle spese ammissibili sostenute con i relativi pagamenti	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023 - Reg. (UE) 1060/2012 - Reg. (UE) 1057/2012 - Normativa civilistica e fiscale nazionale - Disposizioni dell'Amministrazione titolare sulle modalità di rendicontazione delle spese da parte dei beneficiari	- contratto - certificato di regolare esecuzione - conto finale - fattura o altro documento contabile avente forza probatoria equivalente - SAL - relazione sul conto finale	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS12	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della correttezza della procedura di assegnazione delle risorse Verificare che le risorse assegnate all'operazione provengano da un atto di impegno sulla base delle disposizioni contabili dell'Amministrazione titolare	- Regolamento di contabilità dell'Ente	- proposta di atto di impegno - Programma Regionale	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS13	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica dell'avvenuto pagamento mediante quietanza Verificare che i giustificativi di spesa siano quietanzati mediante idoneo titolo di pagamento e/o il mandato/ordine di pagamento al fine di avere certezza dell'avvenuto pagamento	- Reg. (EU) 1060/2012	- dichiarazione di quietanza - mandato/Ordine di pagamento quietanzato - titoli di pagamento - reversale di incasso	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RAG1	Ragioneria	Verifica della corretta imputazione delle risorse impegnate ai capitoli di bilancio - Verifica della regolare esecuzione delle procedure di impegno della spesa e della sussistenza dei fondi sul relativo capitolo del Bilancio dell'Amministrazione titolare - Verifica del rispetto delle disposizioni dell'Amministrazione titolare in materia di corretta prassi contabile	- norme di diritto amministrativo - disciplina giuridico-amministrativa dell'Ente - Regolamento di contabilità dell'Ente	- proposta di atto di impegno - parere di coerenza programmatica - parere di regolarità amministrativa - Programma Regionale	Ragioneria Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RAG2	Ragioneria	Verifica della correttezza e completezza del mandato/ordine di pagamento relativo all'erogazione servizi Verificare che i dati inseriti nel mandato/ordine di pagamento siano conformi a quanto riportato nell'impegno definitivo con particolare riferimento agli aventi diritto ed all'ammontare del credito	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023 - Regolamento di contabilità dell'Ente	- impegno definitivo di spesa - mandato/Ordine di pagamento	Ragioneria Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____

DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO

Codice controllo		Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Riferimenti normativi	Documenti	Archiviazione documenti
CDV1	Commissione di valutazione	Verifica della sussistenza dei requisiti amministrativi e tecnico-organizzativi Verifica che le competenze tecniche ed organizzative dei candidati siano adeguate allo svolgimento delle prestazioni e corrispondano a quanto previsto dal bando	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- bando - capitolato	Commissione di valutazione Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
UC1	Uffici competenti Controlli Primo Livello	Verifica della rispondenza delle operazioni selezionate ai criteri di selezione (ammissibilità e priorità) definiti, per Operazione o Gruppi di operazione, nel Programma Regionale Verifica che le operazioni selezionate siano conformi ai criteri di selezione stabiliti nel Programma Regionale e verificati dal Comitato di Sorveglianza e che l'applicazione dei criteri sia omogenea con quanto effettuato con le altre operazioni	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- Programma Regionale - dgr di adozione dei criteri di selezione adottati	Uffici competenti Controlli I livello Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
UC2	Uffici competenti Controlli Primo Livello	Verifica della corretta applicazione della normativa sugli appalti Verifica che, nello svolgimento delle attività preliminari all'apertura dei termini per la presentazione delle offerte, sia stato rispettato quanto prescritto dalla normativa nazionale sugli appalti e in particolare la corretta elaborazione del bando e della relativa modulistica	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- atti di gara - pubblicità a mezzo stampa degli estratti del bando - offerte di gara - protocollo di ricezione delle offerte di gara	Uffici competenti Controlli I livello Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
UC3	Uffici competenti Controlli Primo Livello	Verifica della corretta esecuzione della procedura di selezione della società appaltatrice Verifica che la selezione sia stata effettuata mediante una corretta applicazione dei criteri di valutazione previsti dal bando	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- atti di gara - offerte di gara - verbali di valutazione delle offerte - graduatoria - atto aggiudicazione definitiva - pubblicazione dell'atto di aggiudicazione definitiva	Uffici competenti Controlli I livello Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
UC4	Uffici competenti Controlli Primo Livello	Controlli di I livello documentali ed in loco al fine dell'erogazione delle quote intermedie del contributo Verifica della sussistenza della documentazione amministrativa e contabile relativa all'operazione cofinanziata Verifica del rispetto della normativa civilistica e fiscale, mediante la valutazione della correttezza formale dei documenti di spesa Verifica della corrispondenza delle voci di spesa contenute nei documenti di spesa (fatture, documentazione tecnica, ecc.) con l'oggetto del contratto stipulato tra l'UCO e soggetto appaltatore ed eventuali perizie di variante Verifica dell'ammissibilità delle spese: in particolare verifica che le spese siano state sostenute nel periodo di ammissibilità previsto, che siano conformi alle voci di spesa ammissibili contenute nella normativa comunitaria e nazionale e nel Programma Regionale Verifica dell'esattezza e corrispondenza delle spese ammissibili sostenute con i relativi pagamenti Verificare che i documenti giustificativi di spesa (es. fatture o altri documenti aventi forza probatoria equivalente) siano stati opportunamente vidimati con apposito timbro o dicitura che attestano il cofinanziamento della relativa spesa a valere sul Programma Regionale, sul Gruppo di Operazioni, sul Fondo Europeo di cofinanziamento, sul periodo di programmazione Verifica del rispetto dei tassi di partecipazione finanziaria previsti dal Programma Regionale, mediante analisi degli atti di impegno e dei mandati di pagamento da cui risulti l'imputazione della spesa a specifici capitoli di bilancio e la riconciliazione con i tassi di partecipazione finanziaria previsti Verifica che siano soddisfatte le condizioni stabilite per il riconoscimento dei costi nei casi di applicazione delle opzioni di semplificazione previste dalla normativa comunitaria, con specifico riferimento agli art. 94 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 Verifiche in loco	Reg. (UE) 1060/2021 Reg. (UE) 1057/2021 Vademecum ammissibilità della spesa D. Lgs. 50/2016 D.Lgs. 36/2023	- Programma Regionale - contratto - SAL - documentazione attestante lo svolgimento delle attività previste da contratto - fatture o altro documento contabile avente forza probatoria equivalente - certificato di pagamento - mandati/ordini di pagamento - titoli di pagamento - reversale di incasso - dichiarazione liberatoria del fornitore	Uffici competenti Controlli I livello Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
UC5	Uffici competenti Controlli Primo Livello	Controlli di I livello documentali ed in loco al fine dell'erogazione della quota finale del contributo Verifica della sussistenza e della regolarità della documentazione di fine lavori e collaudo Verifica della sussistenza della documentazione amministrativa e contabile relativa all'operazione cofinanziata Verifica del rispetto della normativa civilistica e fiscale, mediante la valutazione della correttezza formale dei documenti di spesa Verifica della corrispondenza delle voci di spesa contenute nei documenti di spesa (fatture, documentazione tecnica, ecc.) con l'oggetto del contratto stipulato tra l'UCO e soggetto appaltatore ed eventuali perizie di variante Verifica dell'ammissibilità delle spese: in particolare verifica che le spese siano state sostenute nel periodo di ammissibilità previsto, che siano conformi alle voci di spesa ammissibili contenute nella normativa comunitaria e nazionale e nel Programma Regionale Verifica dell'esattezza e corrispondenza delle spese ammissibili sostenute con i relativi pagamenti Verificare che i documenti giustificativi di spesa (es. fatture o altri documenti aventi forza probatoria equivalente) siano stati opportunamente vidimati con apposito timbro o dicitura che attestano il cofinanziamento della relativa spesa a valere sul Programma Regionale, sul Gruppo di Operazioni, sul Fondo Europeo di cofinanziamento, sul periodo di programmazione Verifica del rispetto dei tassi di partecipazione finanziaria previsti dal Programma Regionale, mediante analisi degli atti di impegno e dei mandati di pagamento da cui risulti l'imputazione della spesa a specifici capitoli di bilancio e la riconciliazione con i tassi di partecipazione finanziaria previsti Verifica che siano soddisfatte le condizioni stabilite per il riconoscimento dei costi nei casi di applicazione delle opzioni di semplificazione previste dalla normativa comunitaria, con specifico riferimento agli art. 94 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 Verifiche in loco	Reg. (UE) 1060/2021 Reg. (UE) 1057/2021 Vademecum ammissibilità della spesa D. Lgs. 50/2016 D.Lgs. 36/2023	- Programma Regionale - contratto - SAL - documentazione attestante lo svolgimento delle attività previste da contratto - fatture o altro documento contabile avente forza probatoria equivalente - certificato di pagamento - mandati/ordini di pagamento - titoli di pagamento - reversale di incasso - dichiarazione liberatoria del fornitore - conto finale - comunicazione di svincolo della cauzione definitiva/polizza fidejussoria	Uffici competenti Controlli I livello Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____

DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO

Codice controllo		Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Riferimenti normativi	Documenti	Archiviazione documenti
I1	IGRUE	Verifica del sistema di gestione e controllo ai fini della valutazione di conformità Verifica che il sistema di gestione e controllo definito dall'Autorità di Gestione sia conforme a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1060/2021 ai criteri di designazione, e a quanto indicato nell'allegato XVII del Reg. UE n. 1060/2021	- Reg. (UE) n. 1060/2021 in particolare Allegato XVII del Regolamento generale; - Documento di valutazione dei criteri di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del MEF-IGRUE Standard di controllo accettati a livello internazionale.	- manuale operativo contenente le procedure d'esecuzione delle attività - documento di descrizione del sistema di gestione e controllo - relazione sulla valutazione e relativo parere di conformità	Commissione Europea Sede _____ Indirizzio _____ Ufficio _____ Stanza _____
I2	IGRUE	Verifica del trasferimento della quota contributo comunitario dalla Commissione Europea e del pronto accreditamento all'Amministrazione titolare sia della quota comunitaria sia della quota nazionale di contributo Verifica che l'importo erogato dalla Commissione Europea sia conforme all'importo richiesto e che si proceda tempestivamente al contestuale accreditamento della quota nazionale e della quota comunitaria all'Amministrazione titolare	- Reg. (UE) n. 1060/2021	- Programma Regionale - dichiarazione certificata di spesa e relativa domanda di pagamento presentata dall'Autorità di Funzione Contabile	IGRUE Sede _____ Indirizzio _____ Ufficio _____ Stanza _____
I3	IGRUE	Verifica della regolarità della domanda di pagamento e della correttezza dell'importo di spesa nonché dell'importo del contributo nazionale richiesto Verifica che la domanda di pagamento dell'Autorità di certificazione sia corretta da un punto di vista formale (presenza di tutti i dati rilevanti) e da un punto di vista sostanziale (calcolo del contributo richiesto corretto in base all'ultimo Piano Finanziario approvato del Programma Regionale)	- Reg. (UE) n. 1060/2021	- Programma Regionale (piano finanziario) - dichiarazione certificata di spesa presentata dall'Autorità di Funzione Contabile - domanda di pagamento presentata dall'Autorità di Funzione Contabile	IGRUE Sede _____ Indirizzio _____ Ufficio _____ Stanza _____
ADC1	Autorità di Certificazione	Verifica della correttezza e della fondatezza della spesa Verifica che le dichiarazioni di spesa dell'ADG e dell'UCO nonché le check list dei controlli di I livello siano conformi tra loro e coerenti con le informazioni risultanti dal sistema informatizzato di cui al Regolamento 1060/2021, in particolare verifica che gli importi di spesa a livello di ciascuna operazione indicati nelle dichiarazioni di spesa siano coerenti con le seguenti informazioni registrate nel sistema informatizzato: gli importi dei singoli documenti giustificativi di spesa; l'importo di spesa ammissibile risultante dal controllo di I livello; valore del contributo ammissibile erogato; estremi dell'atto dell'ADG dell'approvazione della lista progetti contenente l'operazione in esame	- Reg. (UE) 1060/2021	- dichiarazioni di spesa ADG e RDOS - check lists dei controlli di I livello - dati risultanti dal sistema informatizzato	Autorità di Certificazione Sede _____ Indirizzio _____ Ufficio _____ Stanza _____
ADC2	Autorità di Certificazione	Verifiche a campione delle operazioni su base documentale Verifica che le spese dichiarate per ogni operazione siano comprovate da documentazione giustificativa di spesa, che tali documenti siano conformi alla normativa civile e fiscale, che le voci di spesa contenute in tali documenti siano ammissibili, che il contributo erogato sia stato correttamente misurato, che le check list dell'Ufficio Controlli di I livello siano correttamente compilate rispetto a quanto emerso dai controlli dell'ADC stessa, che le Dichiarazioni di spesa dell'ADG e dell'UCO siano state correttamente compilate rispetto all'indicazione della spesa ammissibile e del contributo erogato, che la spesa rendicontata dal Beneficiario, la spesa ritenuta ammissibile dall'UC e il contributo erogato siano registrati sul sistema informatizzato, che i documenti giustificativi di spesa siano correttamente archiviati presso gli Uffici competenti	- Reg. (UE) 1060/2021 - Vademecum ammissibilità della spesa	- dichiarazioni di spesa ADG e RDOS - check lists dei controlli di I livello - documenti giustificativi di spesa presentati dal Beneficiario - documenti relativi al pagamento del contributo	Autorità di Certificazione Sede _____ Indirizzio _____ Ufficio _____ Stanza _____
ADC3	Autorità di Certificazione	Verifica della correttezza dell'importo ricevuto e della relativa contabilizzazione Verifica che la quota comunitaria e la quota nazionale siano conformi all'importo richiesto - Verificare la corretta contabilizzazione in bilancio con distinzione tra quota nazionale e quota comunitaria	- Reg. (UE) 1060/2021 - Vademecum ammissibilità della spesa - Regolamento contabile dell'ente	- atto di impegno	Autorità di Certificazione Sede _____ Indirizzio _____ Ufficio _____ Stanza _____
ADA1	Autorità di Audit	Verifica della legalità e regolarità delle transazioni soggiacenti alla dichiarazione di spesa relativa alle operazioni da chiudere Verifica a campione delle operazioni (per le quali l'Autorità di Funzione Contabile attesta la spesa finale ed elabora la domanda di saldo) diretta a valutare la regolarità delle operazioni e la complessiva fondatezza dell'attestazione di spesa	- Reg. (UE) 1060/2021 - Vademecum ammissibilità della spesa - Regolamento contabile dell'ente	- documentazione amministrativa e di spesa tenuta dall'Autorità di Gestione - verifiche in loco	Autorità di Audit Sede _____ Indirizzio _____ Ufficio _____ Stanza _____
ACF1	Amministrazione capofila per fondo	Verifica della completezza e regolarità formale della domanda di pagamento/saldo Verifica che la domanda di pagamento presentata dall'Autorità di Funzione Contabile contenga tutti i dati necessari per la successiva istruttoria da parte della Commissione Europea e da parte di IGRUE.	- Reg. (UE) 1060/2021 - Vademecum ammissibilità della spesa - Regolamento contabile dell'ente	- dichiarazione certificata di spesa e relativa domanda di pagamento presentata dall'Autorità di Funzione Contabile	Amministrazione capofila per fondo Sede _____ Indirizzio _____ Ufficio _____
CE1	Commissione Europea	Verifica della regolarità della domanda di pagamento/saldo e della correttezza dell'importo di spesa nonché dell'importo del contributo comunitario richiesto Verifica che la domanda di pagamento dell'Autorità di Funzione Contabile sia corretta da un punto di vista formale (presenza di tutti i dati rilevanti) e da un punto di vista sostanziale (calcolo del contributo richiesto corretto in base all'ultimo Piano Finanziario approvato del Programma Regionale)	- Reg. (UE) 1060/2021 - Vademecum ammissibilità della spesa - Regolamento contabile dell'ente	- dichiarazione certificata di spesa e relativa domanda di pagamento presentata dall'Autorità di Funzione Contabile	Commissione Europea Sede _____ Indirizzio _____ Ufficio _____ Stanza _____

SEZIONE DOSSIER DI OPERAZIONE

PROGRAMMA REGIONALE CAMPANIA FSE+ 2021 - 2027
PRIORITA'
OBIETTIVO SPECIFICO
AZIONE

Titolo Operazione _____

Codice Sistema di Monitoraggio _____

CUP

Macroprocesso _____

Importo della quota fondo strutturale approvata per l'operazione _____

Importo della quota spesa pubblica nazionale _____

Importo della quota privata (se presente) _____

Responsabile di Obiettivo Specifico _____

Beneficiario _____

Organismo intermedio (se presente) _____

PROGRAMMA REGIONALE CAMPANIA FSE+ 2021 - 2027
PRIORITA'
OBIETTIVO SPECIFICO
AZIONE

Titolo Operazione

Codice Sistema di Monitoraggio

CUP

CIG

Allegare:

- il parere dell'Autorità di Gestione di coerenza dei progetti avviati con i criteri di selezione relativi al Programma Regionale

PROGRAMMA REGIONALE CAMPANIA FSE+ 2021 - 2027
PRIORITA'
OBIETTIVO SPECIFICO
AZIONE

Titolo Operazione
Codice Monitoraggio
CUP
CIG

Allegare:
Copia della seguente documentazione tecnica e finanziaria

- *Macroprocesso erogazione voucher*

- Copia delle check list per il controllo di primo livello (verifiche amministrative e eventuali verifiche in loco) o di altra documentazione di controllo o audit che riguardi l'operazione
- Copia dei rapporti di monitoraggio relativi all'operazione

PROGRAMMA REGIONALE CAMPANIA FSE+ 2021 - 2027
PRIORITA'
OBIETTIVO SPECIFICO
AZIONE

Titolo Operazione
 Codice Monitoraggio
 CUP
 CIG

Anno di rilevazione	Risultato Atteso	INDICATORE DI OUTPUT				TARGET INTERMEDIO PER IL 2024	TARGET FINALE (2029)
		<i>Indicatore</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore di base</i>	<i>Valore obiettivo (2030)</i>		
Obiettivo del progetto annualità							
Obiettivo del progetto annualità							
Obiettivo del progetto annualità							



Redatto da _____

Aggiornato al _____

PISTE DI CONTROLLO PR FSE+ 2021 - 2027 REGIONE CAMPANIA

MACROPROCESSO: VOUCHER

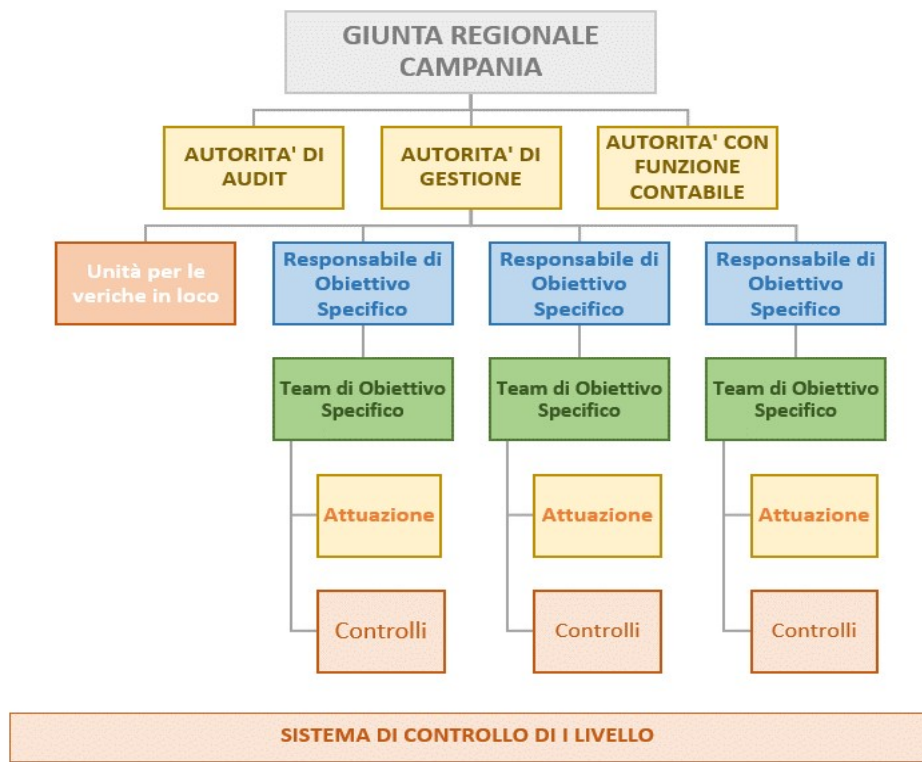
La Pista di Controllo deve essere implementata con i documenti amministrativi relativi ad ogni punto di controllo e aggiornata periodicamente.

SEZIONE ANAGRAFICA

SCHEDA ANAGRAFICA PISTA DI CONTROLLO

PROGRAMMA	PR Campania FSE+ 2021/2027
PRIORITA'	
OBBIETTIVO SPECIFICO	
AZIONE	
CODICE DI MONITORAGGIO	
CODICE UFFICIO	
CUP	
MACROOPERAZIONE	<i>Inserire i riferimenti del bando/ Avviso</i>
TITOLO OPERAZIONE	
MACROPROCESSO	Voucher
IMPORTO FINANZIARIO DELL'OPERAZIONE COME DA PR	
IMPORTO QUOTA FONDO STRUTTURALE (FSE+)	
IMPORTO SPESA PUBBLICA NAZIONALE	
IMPORTO QUOTA PRIVATA (SE PRESENTE)	
CATEGORIE DI SPESA	
AUTORITA' DI GESTIONE	
AUTORITA' CON FUNZIONE CONTABILE	
AUTORITA' DI AUDIT	
RESPONSABILE DI OBBIETTIVO SPECIFICO	
ORGANISMO INTERMEDIO (SE PRESENTE)	
BENEFICIARI	
DESTINATARI	
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	

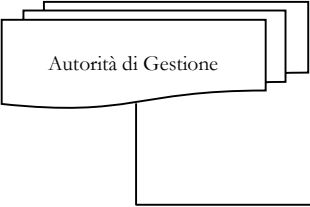
ORGANIGRAMMA PER L'ATTUAZIONE DEL PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027



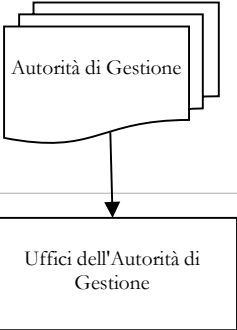
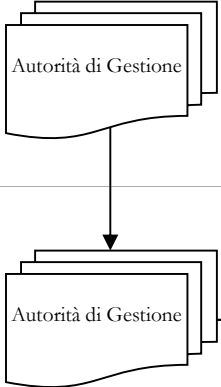
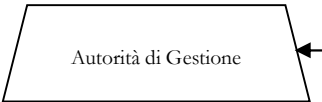
ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA'




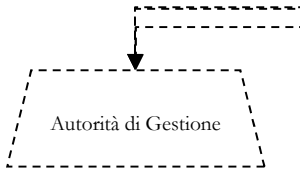
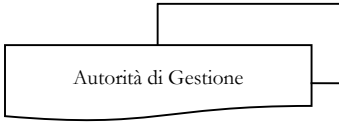

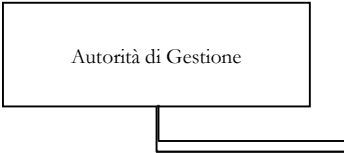

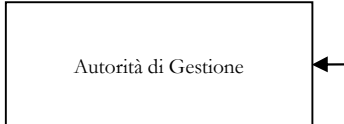
SEZIONE PROCESSI

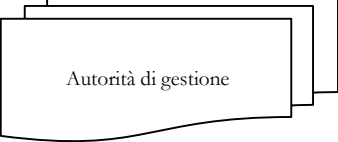

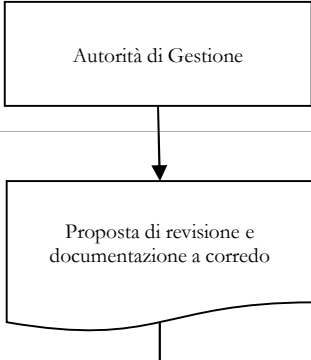
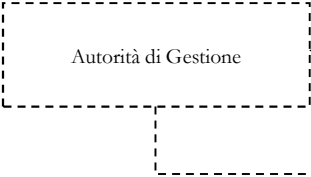

Attività	Struttura di Gestione
<i>Preparazione - adozione del Programma</i>	
<p>Avvio delle attività per l'elaborazione dei Programmi Regionali in relazione agli orientamenti strategici e all'Accordo di Partenariato</p>	
<p>Rilevazione ed analisi delle esigenze del territorio di riferimento</p>	
<p>Elaborazione ed invio delle proposte per l'elaborazione del Programma Regionale</p>	
<p>Recepimento delle istanze ed elaborazione della bozza del Programma Regionale</p>	
<p>Valutazione ex ante</p>	

Attività	Struttura di Gestione
Recepimento delle osservazioni della valutazione e stesura definitiva del Programma Regionale	
Approvazione del Programma Regionale	
Delibera di presa d'atto dell'approvazione comunitaria e pubblicazione del Programma Regionale sul Bollettino Ufficiale della Regione di riferimento o sulla Gazzetta Ufficiale	


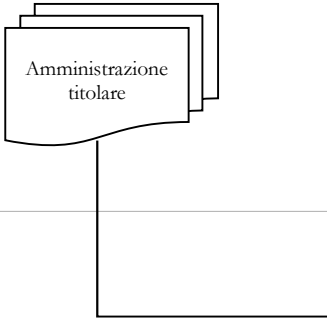
Attività	Struttura di Gestione
Nomina delle Autorità, organizzazione dei relativi uffici e selezione del personale	
Insediamento delle Autorità e predisposizione degli strumenti per lo svolgimento delle attività (in particolare manuali operativi contenenti le procedure d'esecuzione delle rispettive attività)	
Organizzazione interna e formazione del personale impiegato negli uffici delle Autorità in merito alla corretta esecuzione delle attività e all'utilizzo degli strumenti predisposti	
<i>Costruzione sistema di gestione e controllo del PR in fase di avvio e in itinere</i>	
Predisposizione dei documenti contenenti la descrizione dell'organizzazione e delle procedure di ciascuna Autorità	
Sulla base dei documenti predisposti da tutte le Autorità, definizione del Documento di descrizione del sistema di gestione e controllo e conseguente trasmissione all'AdA	
Svolgimento da parte dell'Autorità di Audit della procedura di valutazione della conformità ai criteri di designazione dell'AdG e dell'AdF e, a conclusione, predisposizione della Relazione e del Parere provvisori. Eventuale formulazione di controdeduzioni da parte dell'AdG (fase di contraddittorio).	

Attività	Struttura di Gestione
<p>Conclusione della procedura di designazione con esito positivo o negativo. In caso di esito positivo, rilascio da parte dell'AdA della Relazione e del Parere in forma definitiva e relativo invio all'Amministrazione titolare del Programma. Notifica delle designazioni alla CE (data e forma). In caso di esito negativo, informativa all'IGRUE e individuazione delle necessarie misure correttive (piano di attuazione con tempistica) e relativo follow-up.</p>	 <p>Autorità di Gestione</p>

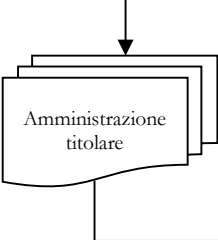
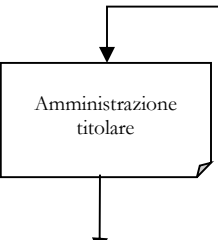
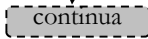
Attività	Struttura di Gestione
<p>Qualora la CE ne richieda copia o a discrezione dell'AR, trasmissione della Relazione e del Parere da parte della AdA in qualità di AOI e della Relazione descrittiva delle funzioni e delle procedure istituite per l'AdG e AdF (Allegato XVII del Reg. UE n. 1060/2021). Svolgimento esame documentale da parte della CE e formulazione osservazioni secondo le tempistiche previste a livello regolamentare.</p>	
<p>Definizione (revisione) della Strategia di Comunicazione del Programma da parte dell'AdG in raccordo con le SRA. Relativa trasmissione al CdS per l'approvazione.</p>	
<p>Definizione (revisione) del Piano di Valutazione del Programma conformemente al Piano Unitario di Valutazione da parte dell'AdG. Approvazione dello stesso da parte del CdS. Attuazione di quanto previsto anche attraverso l'individuazione mediante procedura di evidenza pubblica del fornitore esterno (valutatore).</p>	
<p>Costituzione (modifica) del Comitato e nomina dei singoli membri del CdS da parte della Giunta su proposta dell'AdG.</p>	
<p>Insediamiento e prima seduta del Comitato con approvazione Regolamento di funzionamento e dell'ulteriore documentazione prevista dall'OdG.</p>	
<p>Riunioni periodiche (almeno annuali) del CdS e/o svolgimento della procedura scritta per l'esame e/o l'approvazione di quanto previsto a livello regolamentare.</p>	

Attività	Struttura di Gestione
Raccolta ed esame delle segnalazione da parte dei ROS del Programma, della necessità di operare una revisione del PR per assicurare una sua più efficace ed efficiente gestione.	
Laddove opportuno attivazione della procedura di modifica del Programma art.24 del Regolamento1060/2021(elementi contemplati dalla decisione di approvazione della CE), ivi incluso per l'assegnazione delle risorse aggiuntive della riserva di efficienza.	
Trasmissione alla CE della documentazione necessaria	
Analisi eventuali osservazioni della Commissione, produzione dei necessari riscontri e trasmissione versione rivista via SFC.	
A seguito della decisione di approvazione della CE, presa d'atto e adozione da parte della Giunta.	

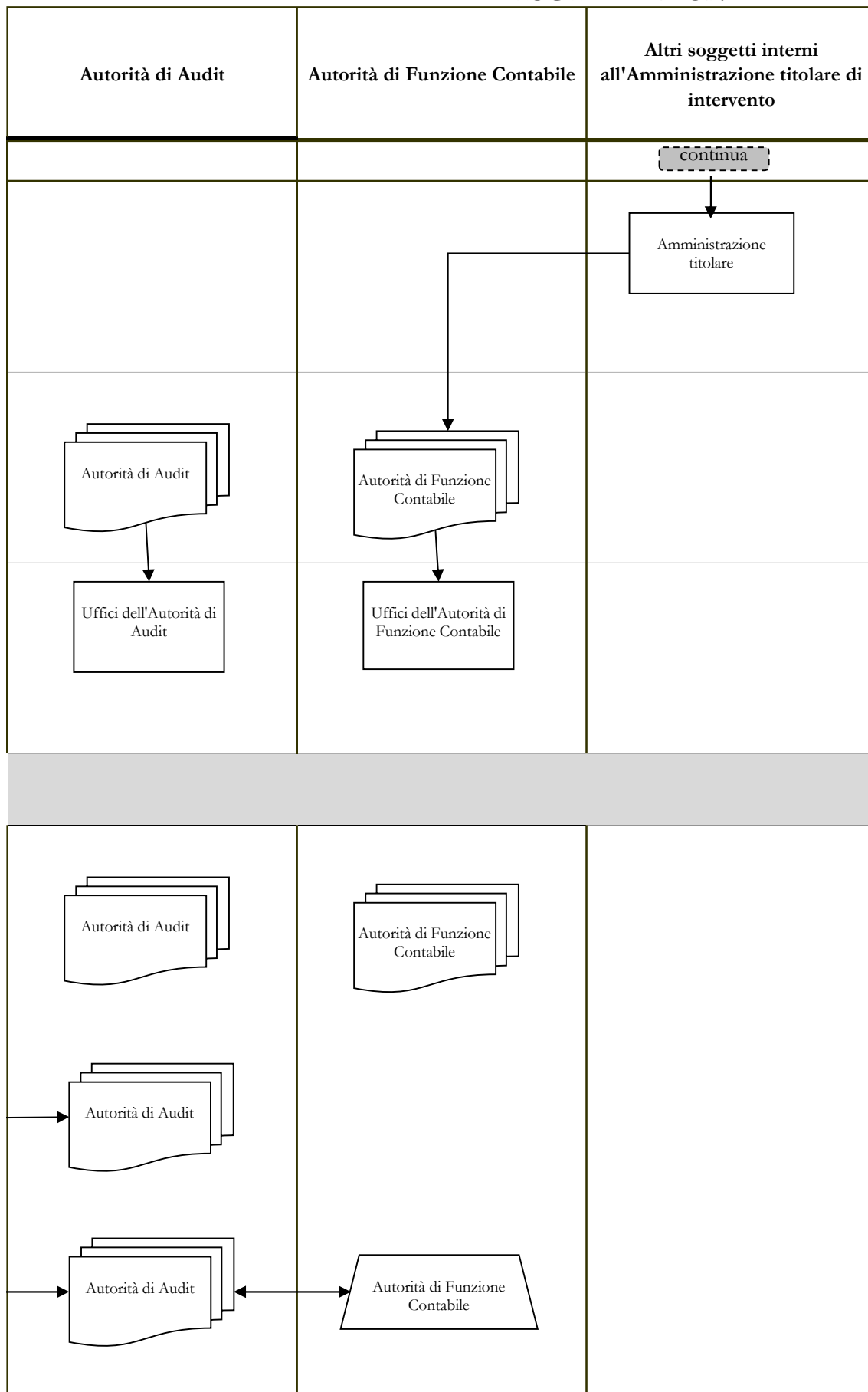
PROGRAMMAZIONE

Autorità di Audit	Autorità di Funzione Contabile	Altri soggetti interni all'Amministrazione titolare di intervento
		
		

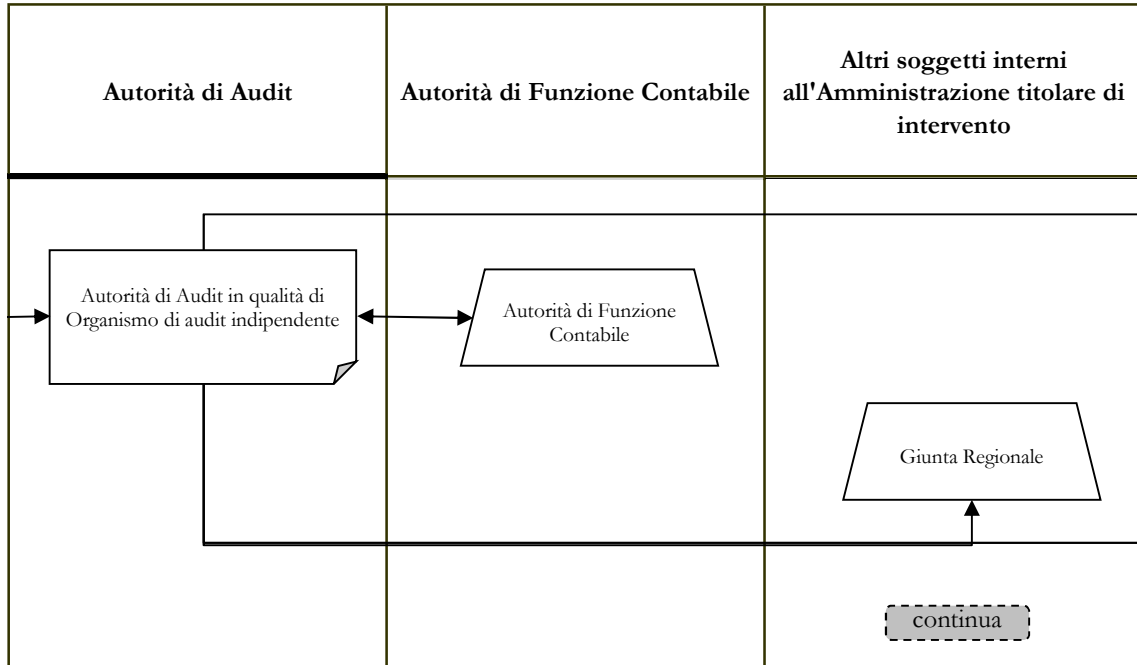
PROGRAMMAZIONE

Autorità di Audit	Autorità di Funzione Contabile	Altri soggetti interni all'Amministrazione titolare di intervento
		
		
		

PROGRAMMAZIONE



PROGRAMMAZIONE


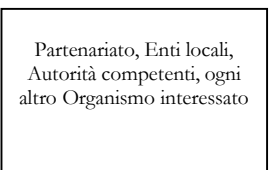
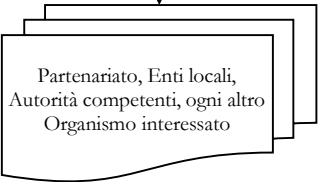
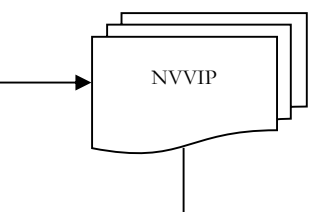


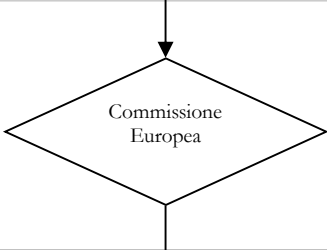
PROGRAMMAZIONE

Autorità di Audit	Autorità di Funzione Contabile	Altri soggetti interni all'Amministrazione titolare di intervento
		<div style="border: 1px dashed gray; padding: 2px; display: inline-block;">continua</div>
	<div style="border: 1px dashed gray; padding: 5px; display: inline-block;"> Autorità di Funzione Contabile </div>	<div style="border: 1px dashed gray; padding: 5px; display: inline-block;"> Giunta regionale </div>
		<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block;"> Giunta regionale </div>
		<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block;"> Giunta regionale </div>
<i>Sorveglianza sul Programma regionale durante il periodo di</i>		
		<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block;"> Giunta regionale </div>

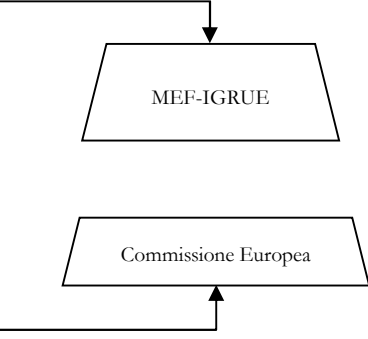
PROGRAMMAZIONE


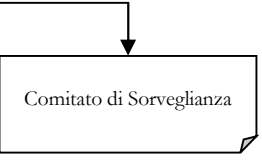

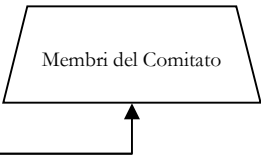
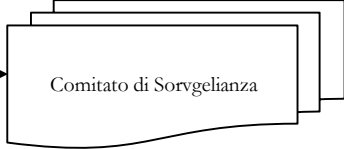
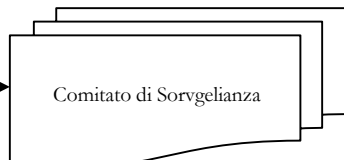
Autorità di Audit	Autorità di Funzione Contabile	Altri soggetti interni all'Amministrazione titolare di intervento
<i>Revisione del Programma regionale</i>		
		<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block;"> Giunta regionale </div>

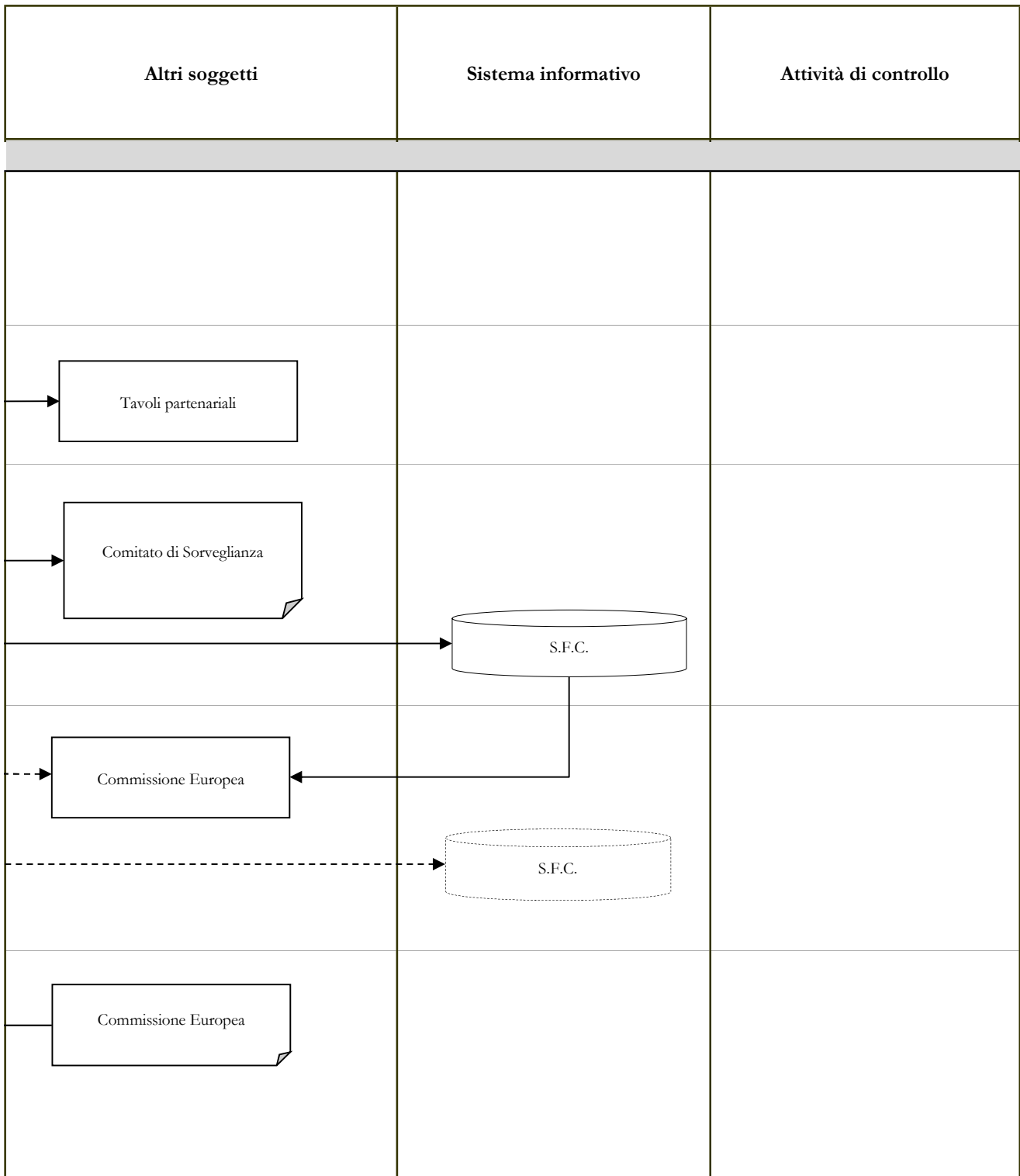
Altri soggetti	Sistema informativo	Attività di controllo
		
		
		
		

Altri soggetti	Sistema informativo	Attività di controllo
		

Altri soggetti	Sistema informativo	Attività di controllo
		<p><i>Rispondenza alla normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2014- 2020 ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo (AT2)</i></p>
		<p><i>Rispondenza alla normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2014 - 2020 e ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo (AT2)</i></p>

Altri soggetti	Sistema informativo	Attività di controllo
 <p>MEF-IGRUE</p> <p>Commissione Europea</p>		

Altri soggetti	Sistema informativo	Attività di controllo
		
		
		
attuazione		
		
		
		



Riferimenti e Atti Amministrativi

Riferimenti e Atti Amministrativi



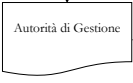
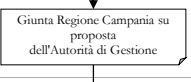
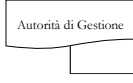

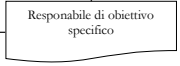
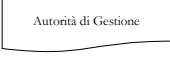
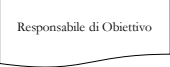

**Riferimenti e Atti
Amministrativi**

**Riferimenti e Atti
Amministrativi**

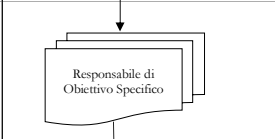


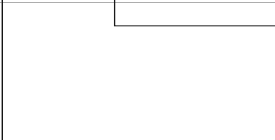

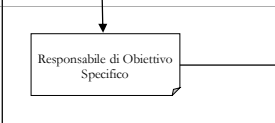
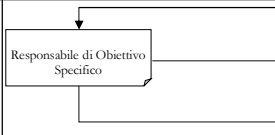
**Riferimenti e Atti
Amministrativi**

Riferimenti e Atti Amministrativi

SELEZIONE ED APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI


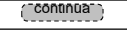
Attività	Struttura di gestione	Responsabile di Obiettivo Specifico/ Beneficiario*	Altri soggetti	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
Predisposizione da parte dell'AdG (ed eventuale revisione) della proposta della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni.					
Verifica e analisi dei criteri di selezione adottati				<p><i>Verifica di conformità dei criteri di selezione (CDS1)</i></p>	
Presentazione e approvazione in Giunta dei criteri di selezione proposti dall'AdG.					
Ricezione dei criteri di selezione					
Ricezione dei criteri di selezione Predisposizione della/e Delibera/e di programmazione ed invio alla Autorità di Gestione per l'emissione del parere					
Emissione del parere ed invio al Responsabile dell'Obiettivo specifico				<p><i>Verifica di coerenza dell'impegno alle finalità del programma (ADG1)</i></p>	
Ricezione del parere da parte dell'Autorità di Gestione. Pubblicazione della/e Delibera/e di Programmazione					
					

SELEZIONE ED APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

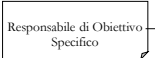
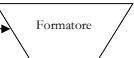
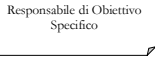


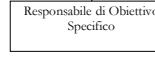
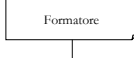

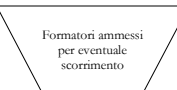
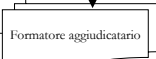
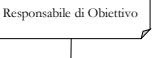
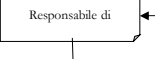
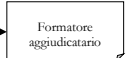
Attività	Struttura di gestione	Responsabile di Obiettivo Specifico/ Beneficiario*	Altri soggetti	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
<p>Predisposizione dell'avviso pubblico e della relativa modulistica per la selezione dei progetti in conformità con il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del PR Campania FSE+ 2021 - 2027. Nomina del Responsabile Unico del Procedimento.</p>		<p>continua</p> 			
<p>Assunzione dell'impegno programmatico di bilancio sulla spesa preventiva. Definizione, predisposizione e attuazione delle azioni informative preliminari. Organizzazione dei servizi per la ricezione delle domande (servizi postali, protocollo, archiviazione delle domande, ecc.).</p>				<p>Verifica della disponibilità delle fonti di finanziamento (RdOS1)</p>	
<p>Pubblicazione dell'avviso pubblico e della relativa modulistica sul Bollettino Ufficiale. Divulgazione degli estratti dell'avviso pubblico secondo le modalità previste dalla normativa</p>			<p>Organi di stampa,</p>	<p>Verifica del rispetto della normativa in materia di pubblicità (RdOS2)</p>	
<p>Nomina della Commissione di valutazione</p>					
<p>Predisposizione e presentazione dei progetti corredati dal Piano Formativo, dal relativo piano finanziario e corrispondente contributo nonché da eventuale cauzione o polizza fidejussoria di buona esecuzione</p>			<p>Formatori accreditati</p>		
<p>Ricezione e protocollo delle domande.</p>				<p>Verifica delle modalità di ricezione e di registrazione delle domande con i relativi progetti (RdOS3)</p>	
<p>Convocazione ed insediamento della Commissione di valutazione per la valutazione e selezione dei progetti</p>			<p>Commissione di valutazione</p>		
<p>Analisi dei progetti e stesura dei verbali di istruttoria</p>			<p>Commissione di valutazione</p>	<p>Verifica della sussistenza dei requisiti amministrativi e tecnico-organizzativi (CDV1)</p>	
<p>Elaborazione e trasmissione della graduatoria dei progetti ammissibili e di quelli non idonei</p>			<p>Commissione di valutazione</p>		
<p>Adozione degli esiti della selezione con atto ufficiale contenente le domande ammesse al contributo e le domande non ammesse, specificandone le motivazioni, conseguente pubblicazione sul Bollettino Ufficiale e comunicazione agli enti formatori degli esiti</p>			<p>Formatore aggiudicatario</p>	<p>Verifica della corretta applicazione dei criteri di valutazione (RdOS4) Verifica della tempestiva e corretta pubblicazione dell'esito dell'istruttoria (RdOS7) Verifica della tempestiva e corretta comunicazione dell'esito dell'istruttoria (RdOS5)</p>	

Voucher

SELEZIONE ED APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

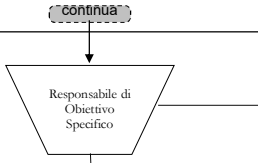

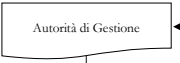


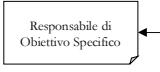
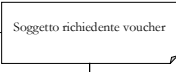
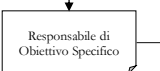
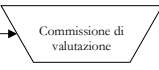

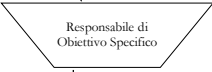
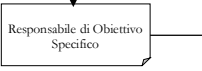
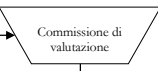
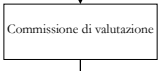


Attività	Struttura di gestione	Responsabile di Obiettivo Specifico/ Beneficiario*	Altri soggetti	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
Eventuale produzione dei ricorsi					
					

SELEZIONE ED APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

Attività	Struttura di gestione	Responsabile di Obiettivo Specifico/ Beneficiario*	Altri soggetti	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
Applicazione esiti dei ricorsi con atto ufficiale e relativa comunicazione agli interessati			<p style="text-align: center;"><i>continua</i></p> 	<p><i>Verifica della corretta procedura di risoluzione degli eventuali ricorsi (RdOS6)</i></p>	
Trasmissione degli atti definitivi di ammissione al contributo all'Ufficio Controlli Primo Livello corredato della documentazione attestante la procedura di selezione e la risoluzione degli eventuali ricorsi				<p><i>Verifica della corretta applicazione della normativa sull'erogazione dei contributi agli enti formatori (UC1)</i> <i>Verifica della corretta esecuzione della procedura di selezione dei beneficiari (UC2)</i> <i>Verifica della rispondenza delle operazioni selezionate ai criteri di selezione (ammissibilità e priorità) definiti, per Operazioni o Gruppi di operazioni, nel Programma Operativo (UC3)</i></p>	
Invio delle risultanze del Controllo al Responsabile di Obiettivo Specifico					
Ricezione delle risultanze al ROS					
Eventuale rinuncia del formatore aggiudicatario					
Eventuale scorrimento elenco, individuazione nuovi soggetti ammessi e conseguente comunicazione ai beneficiari				<p><i>Verifica del rispetto del corretto scorrimento dell'elenco dei beneficiari (RdOS8)</i></p>	
Presentazione della documentazione amministrativa propedeutica alla stipula della Convenzione/Atto di Concessione e comunicazione del Conto Corrente Dedicato					
Verifica della documentazione presentata. Predisposizione dell'impegno definitivo delle risorse				<p><i>Verifica della correttezza della procedura di assegnazione delle risorse (RdOS12)</i></p>	
Stipula atto di impegno tra l'Amministrazione titolare-Ente Formatore				<p><i>Verifica della regolarità della Convenzione e della corrispondenza con il contenuto dell'arviso pubblico (RdOS9)</i></p>	
		<p style="text-align: center;"><i>continua</i></p>			

Voucher

SELEZIONE ED APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

Attività	Struttura di gestione	Responsabile di Obiettivo Specifico/ Beneficiario*	Altri soggetti	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
Inoltro della lista dei Progetti all'Ufficio Controlli Primo Livello				<p><i>Verifica della rispondenza delle operazioni selezionate ai criteri di selezione (ammissibilità e priorità) definiti, per Operazione o Gruppi di operazioni nel Programma Operativo (UC3)</i></p>	
Informativa al Comitato di Sorveglianza dei progetti avviati					
Presentazione richiesta di assegnazione voucher				<p><i>Verifica della correttezza della procedura di assegnazione delle risorse (RdOS12)</i></p>	
Nomina della Commissione di valutazione					
Predisposizione e presentazione della domanda di voucher e della documentazione prevista dall'avviso					
Ricezione e protocollo delle richieste di voucher					
Convocazione ed insediamento della Commissione di valutazione per la valutazione e selezione dei progetti					
Analisi delle domande di voucher e stesura dei verbali di istruttoria				<p><i>Verifica della sussistenza dei requisiti amministrativi e tecnico-organizzativi (CDV1)</i></p>	
Elaborazione e trasmissione della graduatoria delle domande di voucher ammissibili e di quelli non idonee					
					

Voucher

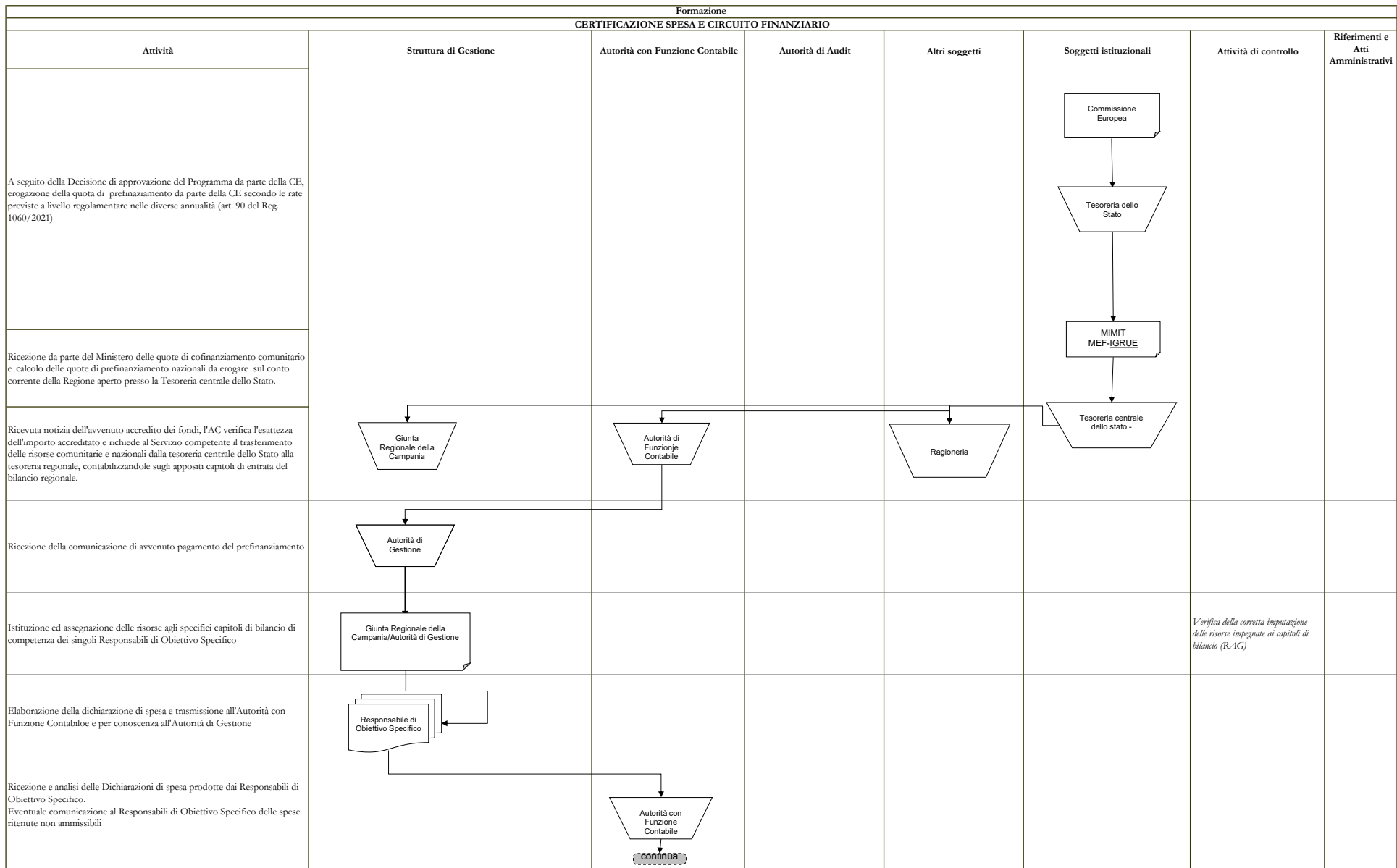
SELEZIONE ED APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

Attività	Struttura di gestione	Responsabile di Obiettivo Specifico/ Beneficiario*	Altri soggetti	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
		<p>continua</p>			
<p>Adozione degli esiti della selezione con atto ufficiale contenente le domande di voucher ammesse al contributo e le domande non ammesse, specificandone le motivazioni, conseguente pubblicazione sul Bollettino Ufficiale e comunicazione a destinatari</p>		<p>Responsabile di Obiettivo Specifico</p>	<p>Soggetti richiedenti il</p>	<p>Verifica della corretta applicazione dei criteri di valutazione (RdOS4) Verifica della tempestiva e corretta pubblicazione dell'esito dell'istruttoria (RdOS7)</p>	
<p>Eventuale produzione dei ricorsi</p>			<p>Soggetti ricorrenti</p>		
<p>Applicazione esiti dei ricorsi con atto ufficiale e relativa comunicazione agli interessati</p>		<p>Responsabile di Obiettivo Specifico</p>	<p>Destinatari</p>	<p>Verifica della corretta procedura di risoluzione degli eventuali ricorsi (RdOS6)</p>	
<p>Eventuale rinuncia del soggetto destinatario del voucher</p>			<p>Destinatario del voucher</p>		
<p>Eventuale scorrimento elenco, individuazione nuovi soggetti destinatari del voucher</p>		<p>Responsabile di Obiettivo Specifico</p>	<p>Destinatario voucher ammessi per eventuale scorrimento graduatoria</p>	<p>Verifica del rispetto del corretto scorrimento dell'elenco dei beneficiari (RdOS8)</p>	

Voucher

ATTUAZIONE FISICA E FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI

Attività	Struttura di gestione*	Responsabile di Obiettivo Specifico Beneficiario*	Soggetti Attuatori	Altri soggetti	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
Stipula atto unilaterale di impegno tra l'Amministrazione titolare e l'assegnatario del voucher		Responsabile di AObiettivo Specifico		Destinatario del voucher	Verifica della regolarità della Convenzione e della corrispondenza con il contenuto dell'arrivato pubblico (Rd319)	
Stipula patto formativo tra il soggetto destinatario del voucher e l'ente di formazione				Ente formatore		
Svolgimento del corso				Destinatario del voucher		
Presentazione domanda di rimborso, richiesta di pagamento del contributo, relazione dettagliata delle attività, giustificativi di spesa e altra documentazione prevista a supporto				Destinatario del voucher/Ente di formazione		
Ricezione della documentazione e trasmissione agli Uffici competenti per il Controllo di I livello		Responsabile di Obiettivo Specifico		Ufficio Controlli Primo Livello		
Verifica della documentazione e trasmissione degli esiti del controllo				Ufficio Controlli Primo Livello	Verifica dell'arvenato pagamento mediante quietanza (Rd310) Verifica della completezza della documentazione di rendicontazione (Rd311) Controlli di I livello documentati ed in loco al fine dell'erogazione della quota finale del contributo (UG4)	
Ricezione degli esiti del controllo. Predisposizione dell'atto di liquidazione ed invio del documento alla Ragioneria		Responsabile di Obiettivo Specifico		Ragioneria		
Emissione del mandato/ordine di pagamento relativo per l'erogazione del contributo al destinatario del voucher/ente di formazione. Trasmissione dei mandati di pagamento quietanzati al ROS				Ragioneria	Verifica della correttezza e completezza del mandato/ordine di pagamento (R-AG2)	
Trasmissione della documentazione quietanzata agli Uffici competenti per i Controlli di Primo Livello		Responsabile di Obiettivo Specifico		Ufficio Controlli Primo Livello	Verifica dell'arvenato pagamento mediante quietanza (R-AG1)	
Controllo di I Livello della documentazione ed invio delle risultanze al Responsabile di Attuazione				Ufficio Controlli Primo Livello		
Ricezione delle risultanze del Controllo di I Livello.		Responsabile di Obiettivo Specifico				

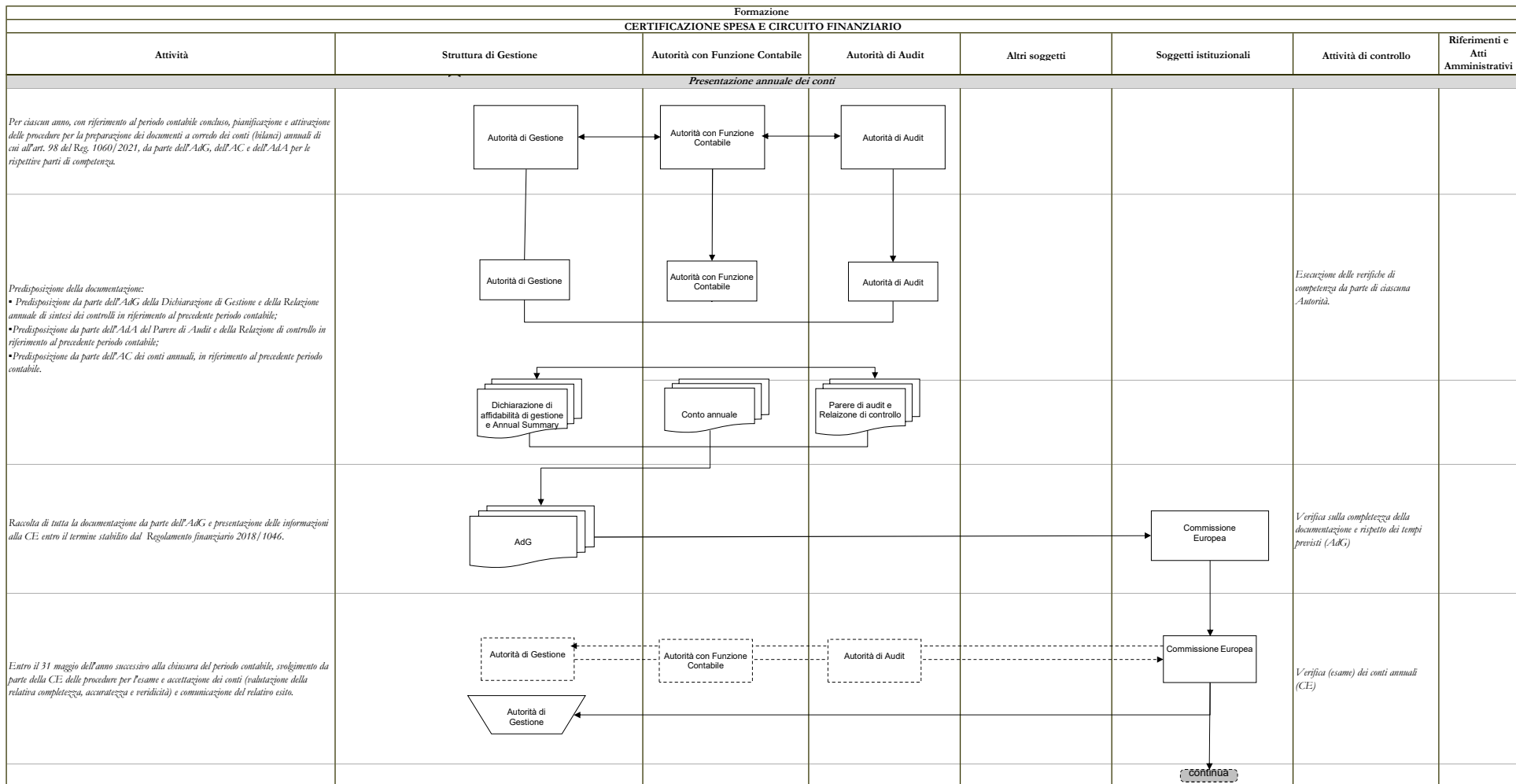


Formazione							
CERTIFICAZIONE SPESA E CIRCUITO FINANZIARIO							
Attività	Struttura di Gestione	Autorità con Funzione Contabile	Autorità di Audit	Altri soggetti	Soggetti istituzionali	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
Elaborazione e certificazione delle dichiarazioni intermedie di spesa, elaborazione di eventuali dichiarazioni di spesa per chiusure parziali, elaborazione delle domande di pagamento delle quote intermedie e inserimento delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento delle quote intermedie nel sistema informatico. Comunicazione al Responsabile di Obiettivo specifico, all'AdG degli estremi della dichiarazione certificata di spesa e della domanda di pagamento contenenti le singole dichiarazioni di spesa a livello di gruppo di operazione e delle eventuali spese ritenute non ammissibili. Eventuale trasmissione della dichiarazione certificata di spesa per la chiusura parziale del Programma Regionale						<i>Verifica della correttezza e della fondatezza della spesa (AdF)</i> <i>Verifiche a campione delle operazioni su base documentale (AdF)</i> <i>Verifica della completezza e della correttezza delle Dichiarazioni di spesa predisposte dai RAO (AdF)</i>	
Ricezione della comunicazione da parte dell'AC							
Visualizzazione a sistema e validazione delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento delle quote intermedie						<i>Verifica della completezza e regolarità formale della domanda di pagamento (ACF)</i>	
Visualizzazione a sistema delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento delle quote intermedie, analisi della correttezza formale e sostanziale delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento, verifica dell'avvenuta trasmissione da parte dell'Autorità di Gestione della relazione annuale di attuazione, erogazione delle quote intermedie comunitarie						<i>Verifica della regolarità della domanda di pagamento e della correttezza dell'importo di spesa nonché dell'importo del contributo comunitario richiesto (CE)</i>	
Visualizzazione a sistema delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento delle quote intermedie, ricezione delle quote intermedie comunitarie, istruttoria delle domande di pagamento limitatamente alla quota intermedia nazionale, calcolo delle quote intermedie nazionali da erogare ed erogazione delle quote intermedie comunitarie e delle quote intermedie nazionali alla Ragioneria dell'Amministrazione titolare di intervento						<i>Verifica della regolarità della domanda di pagamento e della correttezza dell'importo di spesa nonché dell'importo del contributo nazionale richiesto</i>	

Formazione							
CERTIFICAZIONE SPESA E CIRCUITO FINANZIARIO							
Attività	Struttura di Gestione	Autorità con Funzione Contabile	Autorità di Audit	Altri soggetti	Soggetti istituzionali	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
Ricezione e contabilizzazione delle quote intermedie, relativa comunicazione di ricezione delle quote intermedie							
Ricezione della comunicazione di avvenuto pagamento delle quote intermedie di contributo nazionale e comunitario						<i>Verifica della corretta imputazione delle risorse impegnate ai capitoli di bilancio (R-AC)</i>	
Elaborazione della dichiarazione di spesa e trasmissione all'Autorità di Funzione Contabile e per conoscenza all'Autorità di Gestione							
Ricezione e analisi delle Dichiarazioni di spesa prodotte dai Responsabili di Obiettivo Specifico. Eventuale comunicazione al Responsabili di Obiettivo Specifico delle spese ritenute non ammissibili							
Elaborazione e certificazione delle dichiarazioni intermedie di spesa, elaborazione di eventuali dichiarazioni di spesa per chiusure parziali, elaborazione delle domande di pagamento delle quote intermedie e inserimento delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento delle quote intermedie sul sistema informatico. Comunicazione al RdOS, all'AdG degli estremi della dichiarazione certificata di spesa e della domanda di pagamento contenenti le singole dichiarazioni di spesa a livello di gruppo di operazione e delle eventuali spese ritenute non ammissibili. Eventuale trasmissione della dichiarazione certificata di spesa per la chiusura del Programma Regionale						<i>Verifica della correttezza e della fondatezza della spesa (ADC1) Verifiche a campione delle operazioni su base documentale (ADC2) Verifica della completezza e della correttezza delle Dichiarazioni di spesa predisposte dai RAO (ADC3)</i>	
Ricezione della comunicazione da parte dell'AC							
Analisi di tutta la documentazione di spesa ed elaborazione della dichiarazione di chiusura del Programma Regionale						<i>Verifica della legalità e regolarità delle transazioni soggettive alla dichiarazione di spesa relativa alle operazioni da chiudere (ADA1)</i>	
Visualizzazione a sistema e validazione della dichiarazione finale di spesa e della domanda di pagamento del saldo						<i>Verifica della completezza e regolarità formale della domanda di pagamento (ACF1)</i>	

Formazione
CERTIFICAZIONE SPESA E CIRCUITO FINANZIARIO

Attività	Struttura di Gestione	Autorità con Funzione Contabile	Autorità di Audit	Altri soggetti	Soggetti istituzionali	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
Visualizzazione a sistema della dichiarazione finale di spesa, della domanda di pagamento del saldo e della dichiarazione di chiusura del Programma Regionale, verifica della correttezza formale e sostanziale della dichiarazione finale di spesa, della domanda di pagamento del saldo e della dichiarazione di chiusura, verifica dell'avvenuta trasmissione da parte dell'autorità di gestione della relazione finale di attuazione, erogazione del saldo del contributo comunitario						<i>Verifica della regolarità della domanda di pagamento e della correttezza dell'importo di spesa nonché dell'importo del contributo comunitario richiesto (CE1)</i>	
Visualizzazione a sistema della dichiarazione finale di spesa, della domanda di pagamento del saldo e della dichiarazione di chiusura del Programma Regionale, ricezione del saldo del contributo comunitario, istruttoria della domanda di pagamento limitatamente al saldo del contributo nazionale, calcolo del saldo del contributo nazionale da erogare ed erogazione del saldo del contributo comunitario e del saldo del contributo nazionale alla Ragioneria dell'Amministrazione titolare di intervento oppure, con riferimento a specifici Programmi Regionali, direttamente ai Beneficiari						<i>Verifica della regolarità della domanda di pagamento e della correttezza dell'importo di spesa nonché dell'importo del contributo nazionale richiesto (13)</i>	
Ricezione e contabilizzazione del saldo, relativa comunicazione di ricezione del saldo							
Ricezione della comunicazione di avvenuto pagamento del saldo							
Assegnazione delle risorse agli specifici capitoli di bilancio di competenza dei singoli Responsabili di Obiettivo Specifico						<i>Verifica della corretta imputazione delle risorse impegnate ai capitoli di bilancio (R-AG1)</i>	
Ricezione della comunicazione di assegnazione del contributo finanziario a singole operazioni o gruppi di operazioni							



Formazione							
CERTIFICAZIONE SPESA E CIRCUITO FINANZIARIO							
Attività	Struttura di Gestione	Autorità con Funzione Contabile	Autorità di Audit	Altri soggetti	Soggetti istituzionali	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
<p>Sulla base dei conti accettati, calcolo da parte della CE dell'importo imputabile al FSE per il periodo contabile e gli adeguamenti conseguenti in relazione ai pagamenti.</p>						<p>Verifica sulla correttezza dell'importo trasferito dalla CE (IGRUE).</p>	
<p>Ricezione da parte del Ministero delle quote di cofinanziamento comunitario, calcolo delle quote di risorse nazionali da erogare sul conto corrente della Regione aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato.</p>							
<p>Ricevuta notizia dell'avvenuto accredito dei fondi, l'AC verifica l'esattezza dell'importo accreditato e richiede il trasferimento delle risorse comunitarie e nazionali dalla tesoreria centrale dello Stato alla tesoreria regionale, contabilizzandole sugli appositi capitoli di entrata istituiti presso l'AC.</p>						<p>Verifica della sussistenza e correttezza del trasferimento alla tesoreria regionale della quota di cofinanziamento comunitario e di quella nazionale e sulla sua corretta contabilizzazione (AdG)</p>	

SEZIONE DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO

DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO

Codice controllo		Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Riferimenti normativi	Documenti	Archiviazione documenti
AT1	Amministrazione titolare	Rispondenza agli orientamenti strategici della Commissione Europea, al AdP e alla normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2021 - 2027 Verificare che l'intero processo di programmazione e il Programma Regionale siano coerenti con quanto prestabilito dalla normativa comunitaria	- Regolamento (UE) n. 1060/2021	- Programma Regionale - AdP	Amministrazione titolare Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
AT2	Amministrazione titolare	Rispondenza alla normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2021 - 2027 e ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo Verifica che l'attività di nomina delle Autorità/Organismi deputati alla gestione e al controllo e la successiva definizione dell'organizzazione, delle procedure e degli strumenti operativi relativi alla loro attività sia coerente alle prescrizioni della normativa comunitaria in particolare Reg. (UE) n. 1057/2021 e ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo	- Regolamento (UE) n. 1060/2021 - Regolamento (UE) n. 1057/2021	- documenti di nomina delle Autorità/Organismi del Sistema di Gestione e Controllo	Amministrazione titolare Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
CDS1	Comitato di Sorveglianza	Verifica di conformità dei criteri di selezione (ammissibilità e priorità) Verifica che i criteri di selezione delle operazioni definiti dall'Autorità di Gestione siano coerenti con il Programma Regionale e pertinenti alla tipologia di operazioni a cui si applicano	- Regolamento (UE) n. 1060/2021	- criteri di selezione delle operazioni - verbale della seduta del CdS da cui si evince l'approvazione dei criteri di selezione (ammissibilità e priorità)	Autorità di Gestione Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
ADG1	Autorità di Gestione	Verifica di coerenza dell'impegno alle finalità del programma Verificare che le operazioni ammesse siano conformi a quanto stabilito nel Programma Regionale	- Regolamento (UE) n. 1060/2021	- Programma Regionale - parere di coerenza programmatica	Autorità di Gestione Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
ADG2	Autorità di Gestione	Verifica della corretta applicazione dei criteri di selezione (ammissibilità e priorità) dei progetti definiti, per Operazione o Gruppi di operazione, nel Programma Regionale Verifica che la lista progetti trasmessa dai singoli UCO sia stata elaborata nel rispetto della graduatoria ottenuta mediante corretta applicazione dei criteri di selezione stabiliti nel Programma Regionale e verificati dal Comitato di Sorveglianza	- Regolamento (UE) n. 1060/2021	- Programma Regionale - lista progetti predisposta dall'UCO - atto di adozione della lista progetti adottato dall'Autorità di Gestione	Autorità di Gestione Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS1	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della disponibilità delle fonti di finanziamento Verificare la sussistenza e la correttezza dell'atto da cui risulti la disponibilità dei fondi sui conti in entrata dell'UCO rispetto all'impegno finanziario del progetto	- Regolamento (UE) n. 1060/2021 - Regolamento contabile dell'ente	- atto di impegno	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS2	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica delle modalità di ricezione e di registrazione delle offerte Verifica che le offerte ricevute vengano correttamente protocollate, che il numero di protocollo venga attribuito contestualmente alla consegna, che la documentazione consegnata sia correttamente archiviata e che la data di ricezione rispetti i termini indicati nel bando pubblicato dall'Amministrazione titolare	- D. lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- bando - offerte ricevute (protocollo, timbri, ecc.)	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS3	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della corretta applicazione dei criteri di valutazione Verifica che la selezione sia stata effettuata mediante una corretta applicazione dei criteri di valutazione previsti dal bando	- D. lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- atti di gara - verbali di aggiudicazione - graduatoria	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS4	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della tempestiva e corretta comunicazione dell'esito della gara Verifica che gli aggiudicatari siano correttamente e prontamente informati nel rispetto dei termini previsti dalla normativa e/o dal bando	- D. lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- bando - comunicazione della graduatoria	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS5	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della corretta procedura di risoluzione degli eventuali ricorsi Verificare che il ricorso sia stato presentato nei termini consentiti, sia legittimo nei contenuti e sia risolto in base ai criteri di valutazione previsti dal bando	- D. lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- ricorsi - documentazione relativa all'esame dei ricorsi - graduatoria	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS6	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della tempestiva e corretta pubblicazione dell'esito della gara Verifica del rispetto dei termini previsti per la pubblicazione	- D. lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS7	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della regolarità del Contratto e della corrispondenza con il contenuto degli atti di gara Verifica che il Contratto sia conforme alla normativa nazionale e comunitaria e contenga tutte le informazioni necessarie ad individuare diritti e doveri dei contraenti in relazione alla esecuzione del contratto di appalto e che corrisponda a quanto previsto dal bando. Verifica della conformità di eventuali atti aggiuntivi	- D. lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- contratto - atti di gara - documentazione amministrativa delle società appaltatrici (Certificazione antimafia, iscrizione CCIAA, ecc.)	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____

DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO

Codice controllo		Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Riferimenti normativi	Documenti	Archiviazione documenti
RdOS8	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica del rispetto della normativa in materia di pubblicità Verifica che vengano adottate tutte le misure preliminari (media, affissioni, ecc.) previste dalla normativa nazionale e comunitaria al fine di consentire alle potenziali società appaltatrici di venire a conoscenza dell'iniziativa intrapresa dall'Amministrazione e che la pubblicazione del bando sia conforme alla normativa vigente	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- bollettino Ufficiale - pubblicazione estratti del bando - atti di gara	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS9	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della sussistenza e della correttezza della documentazione presentata propedeutica alla stipula del contratto Verificare che la documentazione presentata dalla società di appaltatrice, a titolo di cauzione/fidejussione per la buona esecuzione, sia conforme a quanto prestabilito dalla normativa comunitaria e dal bando con particolare attenzione all'importo e alla scadenza Verificare che l'ulteriore documentazione amministrativa presentata sia conforme a quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale in tema di appalti pubblici e di tracciabilità dei flussi finanziari.	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- bando - cauzione, polizza fidejussoria	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS10	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa all'erogazione di servizi e alla loro rispondenza al contratto (per l'erogazione degli accenti) Verifica della correttezza e completezza della documentazione afferente alle prestazioni eseguite ai fini del pagamento e della successiva rendicontazione. In particolare il RdOS in qualità di beneficiario dovrà effettuare le seguenti verifiche: - verifica della sussistenza della documentazione amministrativa e contabile (SAL, fatture o altro documento contabile avente forza probatoria equivalente, certificati di pagamento, ecc.) relativa alle prestazioni - verifica del rispetto della normativa civilistica e fiscale, mediante la valutazione della correttezza formale dei documenti di spesa - verifica della corrispondenza delle voci di spesa contenute nei documenti di spesa (SAL, fatture, certificati di pagamento, contratto di appalto, ecc.) con l'oggetto del contratto - verifica dell'ammissibilità delle spese: in particolare verifica che le spese siano state sostenute nel periodo di ammissibilità previsto, che siano conformi alle voci di spesa ammissibili contenute nella normativa comunitaria e nazionale e nel Programma Regionale - verifica dell'esattezza e corrispondenza delle spese ammissibili sostenute con i relativi pagamenti	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023 - Reg. (UE) 1060/2021 - Reg. (UE) 1057/2021 - Normativa civilistica e fiscale nazionale - Disposizioni dell'Amministrazione titolare sulle modalità di rendicontazione delle spese da parte dei beneficiari	- contratto - SAL - fatture o altro documento contabile avente forza probatoria equivalente - certificato di pagamento	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS11	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa all'erogazione servizi e alla loro rispondenza al contratto (per l'erogazione del saldo) Verifica della correttezza e completezza della documentazione afferente alle prestazioni eseguite ai fini del pagamento e della successiva rendicontazione. In particolare il beneficiario dovrà effettuare le seguenti verifiche: - verifica della sussistenza della documentazione amministrativa e contabile (certificato di regolare esecuzione, conto finale, SAL, fatture, certificati di pagamento, ecc.) relativa alle prestazioni - verifica del rispetto della normativa civilistica e fiscale, mediante la valutazione della correttezza formale dei documenti di spesa - verifica della corrispondenza delle voci di spesa contenute nei documenti di spesa (SAL, fatture, certificati di pagamento, contratto di appalto, ecc.) con l'oggetto del contratto - verifica dell'ammissibilità delle spese: in particolare verifica che le spese siano state sostenute nel periodo di ammissibilità previsto, che siano conformi alle voci di spesa ammissibili contenute nella normativa comunitaria e nazionale e nel Programma Regionale - verifica dell'esattezza e corrispondenza delle spese ammissibili sostenute con i relativi pagamenti	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023 - Reg. (UE) 1060/2021 - Reg. (UE) 1057/2021 - Normativa civilistica e fiscale nazionale - Disposizioni dell'Amministrazione titolare sulle modalità di rendicontazione delle spese da parte dei beneficiari	- contratto - certificato di regolare esecuzione - conto finale - fattura o altro documento contabile avente forza probatoria equivalente - SAL - relazione sul conto finale	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS12	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica della correttezza della procedura di assegnazione delle risorse Verificare che le risorse assegnate all'operazione provengano da un atto di impegno sulla base delle disposizioni contabili dell'Amministrazione titolare	- Regolamento di contabilità dell'Ente	- proposta di atto di impegno - Programma Regionale	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RdOS13	Responsabile di Obiettivo Specifico	Verifica dell'avvenuto pagamento mediante quietanza Verificare che i giustificativi di spesa siano quietanzati mediante idoneo titolo di pagamento e/o il mandato/ordine di pagamento al fine di avere certezza dell'avvenuto pagamento	- Reg. (EU) 1060/2021	- dichiarazione di quietanza - mandato/Ordine di pagamento quietanzato - titoli di pagamento - reversale di incasso	Responsabile di Obiettivo Specifico Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RAG1	Ragioneria	Verifica della corretta imputazione delle risorse impegnate ai capitoli di bilancio - Verifica della regolare esecuzione delle procedure di impegno della spesa e della sussistenza dei fondi sul relativo capitolo del Bilancio dell'Amministrazione titolare - Verifica del rispetto delle disposizioni dell'Amministrazione titolare in materia di corretta prassi contabile	- norme di diritto amministrativo - disciplina giuridico-amministrativa dell'Ente - Regolamento di contabilità dell'Ente	- proposta di atto di impegno - parere di coerenza programmatica - parere di regolarità amministrativa - Programma Regionale	Ragioneria Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
RAG2	Ragioneria	Verifica della correttezza e completezza del mandato/ordine di pagamento relativo all'erogazione servizi Verificare che i dati inseriti nel mandato/ordine di pagamento siano conformi a quanto riportato nell'impegno definitivo con particolare riferimento agli aventi diritto ed all'ammontare del credito	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023 - Regolamento di contabilità dell'Ente	- impegno definitivo di spesa - mandato/Ordine di pagamento	Ragioneria Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____

DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO

Codice controllo		Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Riferimenti normativi	Documenti	Archiviazione documenti
CDV1	Commissione di valutazione	Verifica della sussistenza dei requisiti amministrativi e tecnico-organizzativi Verifica che le competenze tecniche ed organizzative dei candidati siano adeguate allo svolgimento delle prestazioni e corrispondano a quanto previsto dal bando	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- bando - capitolato	Commissione di valutazione Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
UC1	Uffici competenti Controlli Primo Livello	Verifica della rispondenza delle operazioni selezionate ai criteri di selezione (ammissibilità e priorità) definiti, per Operazione o Gruppi di operazione, nel Programma Regionale Verifica che le operazioni selezionate siano conformi ai criteri di selezione stabiliti nel Programma Regionale e verificati dal Comitato di Sorveglianza e che l'applicazione dei criteri sia omogenea con quanto effettuato con le altre operazioni	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- Programma Regionale - dgr di adozione dei criteri di selezione adottati	Uffici competenti Controlli 1 livello Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
UC2	Uffici competenti Controlli Primo Livello	Verifica della corretta applicazione della normativa sugli appalti Verifica che, nello svolgimento delle attività preliminari all'apertura dei termini per la presentazione delle offerte, sia stato rispettato quanto prescritto dalla normativa nazionale sugli appalti e in particolare la corretta elaborazione del bando e della relativa modulistica	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- atti di gara - pubblicità a mezzo stampa degli estratti del bando - offerte di gara - protocollo di ricezione delle offerte di gara	Uffici competenti Controlli 1 livello Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
UC3	Uffici competenti Controlli Primo Livello	Verifica della corretta esecuzione della procedura di selezione della società appaltatrice Verifica che la selezione sia stata effettuata mediante una corretta applicazione dei criteri di valutazione previsti dal bando	- D. Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023	- atti di gara - offerte di gara - verbali di valutazione delle offerte - graduatoria - atto aggiudicazione definitiva - pubblicazione dell'atto di aggiudicazione definitiva	Uffici competenti Controlli 1 livello Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
UC4	Uffici competenti Controlli Primo Livello	Controlli di I livello documentali ed in loco al fine dell'erogazione delle quote intermedie del contributo Verifica della sussistenza della documentazione amministrativa e contabile relativa all'operazione cofinanziata Verifica del rispetto della normativa civilistica e fiscale, mediante la valutazione della correttezza formale dei documenti di spesa Verifica della corrispondenza delle voci di spesa contenute nei documenti di spesa (fatture, documentazione tecnica, ecc.) con l'oggetto del contratto stipulato tra l'UCO e soggetto appaltatore ed eventuali perizie di variante Verifica dell'ammissibilità delle spese: in particolare verifica che le spese siano state sostenute nel periodo di ammissibilità previsto, che siano conformi alle voci di spesa ammissibili contenute nella normativa comunitaria e nazionale e nel Programma Regionale Verifica dell'esattezza e corrispondenza delle spese ammissibili sostenute con i relativi pagamenti Verificare che i documenti giustificativi di spesa (es. fatture o altri documenti aventi forza probatoria equivalente) siano stati opportunamente vidimati con apposito timbro o dicitura che attestano il cofinanziamento della relativa spesa a valere sul Programma Regionale, sul Gruppo di Operazioni, sul Fondo Europeo di cofinanziamento, sul periodo di programmazione Verifica del rispetto dei tassi di partecipazione finanziaria previsti dal Programma Regionale, mediante analisi degli atti di impegno e dei mandati di pagamento da cui risulti l'imputazione della spesa a specifici capitoli di bilancio e la riconciliazione con i tassi di partecipazione finanziaria previsti Verifica che siano soddisfatte le condizioni stabilite per il riconoscimento dei costi nei casi di applicazione delle opzioni di semplificazione previste dalla normativa comunitaria, con specifico riferimento agli art. 94 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 Verifiche in loco	Reg. (UE) 1060/2021 Reg. (UE) 1057/2021 Vademecum ammissibilità della spesa D. Lgs. 50/2016 D.Lgs. 36/2023	- Programma Regionale - contratto - SAL - documentazione attestante lo svolgimento delle attività previste da contratto - fatture o altro documento contabile avente forza probatoria equivalente - certificato di pagamento - mandati/ordini di pagamento - titoli di pagamento - reversale di incasso - dichiarazione liberatoria del fornitore	Uffici competenti Controlli 1 livello Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
UC5	Uffici competenti Controlli Primo Livello	Controlli di I livello documentali ed in loco al fine dell'erogazione della quota finale del contributo Verifica della sussistenza e della regolarità della documentazione di fine lavori e collaudo Verifica della sussistenza della documentazione amministrativa e contabile relativa all'operazione cofinanziata Verifica del rispetto della normativa civilistica e fiscale, mediante la valutazione della correttezza formale dei documenti di spesa Verifica della corrispondenza delle voci di spesa contenute nei documenti di spesa (fatture, documentazione tecnica, ecc.) con l'oggetto del contratto stipulato tra l'UCO e soggetto appaltatore ed eventuali perizie di variante Verifica dell'ammissibilità delle spese: in particolare verifica che le spese siano state sostenute nel periodo di ammissibilità previsto, che siano conformi alle voci di spesa ammissibili contenute nella normativa comunitaria e nazionale e nel Programma Regionale Verifica dell'esattezza e corrispondenza delle spese ammissibili sostenute con i relativi pagamenti Verificare che i documenti giustificativi di spesa (es. fatture o altri documenti aventi forza probatoria equivalente) siano stati opportunamente vidimati con apposito timbro o dicitura che attestano il cofinanziamento della relativa spesa a valere sul Programma Regionale, sul Gruppo di Operazioni, sul Fondo Europeo di cofinanziamento, sul periodo di programmazione Verifica del rispetto dei tassi di partecipazione finanziaria previsti dal Programma Regionale, mediante analisi degli atti di impegno e dei mandati di pagamento da cui risulti l'imputazione della spesa a specifici capitoli di bilancio e la riconciliazione con i tassi di partecipazione finanziaria previsti Verifica che siano soddisfatte le condizioni stabilite per il riconoscimento dei costi nei casi di applicazione delle opzioni di semplificazione previste dalla normativa comunitaria, con specifico riferimento agli art. 94 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 Verifiche in loco	Reg. (UE) 1060/2021 Reg. (UE) 1057/2021 Vademecum ammissibilità della spesa D. Lgs. 50/2016 D.Lgs. 36/2023	- Programma Regionale - contratto - SAL - documentazione attestante lo svolgimento delle attività previste da contratto - fatture o altro documento contabile avente forza probatoria equivalente - certificato di pagamento - mandati/ordini di pagamento - titoli di pagamento - reversale di incasso - dichiarazione liberatoria del fornitore - conto finale - comunicazione di svincolo della cauzione definitiva/polizza fidejussoria	Uffici competenti Controlli 1 livello Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____

DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO

Codice controllo		Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Riferimenti normativi	Documenti	Archiviazione documenti
I1	IGRUE	Verifica del sistema di gestione e controllo ai fini della valutazione di conformità Verifica che il sistema di gestione e controllo definito dall'Autorità di Gestione sia conforme a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1060/2021 ai criteri di designazione, e a quanto indicato nell'allegato XVII del Reg. UE n. 1060/2021	- Reg. (UE) n. 1060/2021 in particolare Allegato XVII del Regolamento generale; - Documento di valutazione dei criteri di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del MEF-IGRUE Standard di controllo accettati a livello internazionale.	- manuale operativo contenente le procedure d'esecuzione delle attività - documento di descrizione del sistema di gestione e controllo - relazione sulla valutazione e relativo parere di conformità	Commissione Europea Sede _____ Indirizzio _____ Uffizio _____ Stanza _____
I2	IGRUE	Verifica del trasferimento della quota contributo comunitario dalla Commissione Europea e del pronto accreditamento all'Amministrazione titolare sia della quota comunitaria sia della quota nazionale di contributo Verifica che l'importo erogato dalla Commissione Europea sia conforme all'importo richiesto e che si proceda tempestivamente al contestuale accreditamento della quota nazionale e della quota comunitaria all'Amministrazione titolare	- Reg. (UE) n. 1060/2021	- Programma Regionale - dichiarazione certificata di spesa e relativa domanda di pagamento presentata dall'Autorità di Funzione Contabile	IGRUE Sede _____ Indirizzio _____ Uffizio _____ Stanza _____
I3	IGRUE	Verifica della regolarità della domanda di pagamento e della correttezza dell'importo di spesa nonché dell'importo del contributo nazionale richiesto Verifica che la domanda di pagamento dell'Autorità di certificazione sia corretta da un punto di vista formale (presenza di tutti i dati rilevanti) e da un punto di vista sostanziale (calcolo del contributo richiesto corretto in base all'ultimo Piano Finanziario approvato del Programma Regionale)	- Reg. (UE) n. 1060/2021	- Programma Regionale (piano finanziario) - dichiarazione certificata di spesa presentata dall'Autorità di Funzione Contabile - domanda di pagamento presentata dall'Autorità di Funzione Contabile	IGRUE Sede _____ Indirizzio _____ Uffizio _____ Stanza _____
ADC1	Autorità di Certificazione	Verifica della correttezza e della fondatezza della spesa Verifica che le dichiarazioni di spesa dell'ADG e dell'UCO nonché le check list dei controlli di I livello siano conformi tra loro e coerenti con le informazioni risultanti dal sistema informatizzato di cui al Regolamento 1060/2021, in particolare verifica che gli importi di spesa a livello di ciascuna operazione indicati nelle dichiarazioni di spesa siano coerenti con le seguenti informazioni registrate nel sistema informatizzato: gli importi dei singoli documenti giustificativi di spesa; l'importo di spesa ammissibile risultante dal controllo di I livello; valore del contributo ammissibile erogato; estremi dell'atto dell'ADG dell'approvazione della lista progetti contenente l'operazione in esame	- Reg. (UE) 1060/2021	- dichiarazioni di spesa ADG e RDOS - check lists dei controlli di I livello - dati risultanti dal sistema informatizzato	Autorità di Certificazione Sede _____ Indirizzio _____ Uffizio _____ Stanza _____
ADC2	Autorità di Certificazione	Verifiche a campione delle operazioni su base documentale Verifica che le spese dichiarate per ogni operazione siano comprovate da documentazione giustificativa di spesa, che tali documenti siano conformi alla normativa civile e fiscale, che le voci di spesa contenute in tali documenti siano ammissibili, che il contributo erogato sia stato correttamente misurato, che le check list dell'Ufficio Controlli di I livello siano correttamente compilate rispetto a quanto emerso dai controlli dell'ADC stessa, che le Dichiarazioni di spesa dell'ADG e dell'UCO siano state correttamente compilate rispetto all'indicazione della spesa ammissibile e del contributo erogato, che la spesa rendicontata dal Beneficiario, la spesa ritenuta ammissibile dall'UC e il contributo erogato siano registrati sul sistema informatizzato, che i documenti giustificativi di spesa siano correttamente archiviati presso gli Uffici competenti	- Reg. (UE) 1060/2021 - Vademecum ammissibilità della spesa	- dichiarazioni di spesa ADG e RDOS - check lists dei controlli di I livello - documenti giustificativi di spesa presentati dal Beneficiario - documenti relativi al pagamento del contributo	Autorità di Certificazione Sede _____ Indirizzio _____ Uffizio _____ Stanza _____
ADC3	Autorità di Certificazione	Verifica della correttezza dell'importo ricevuto e della relativa contabilizzazione Verifica che la quota comunitaria e la quota nazionale siano conformi all'importo richiesto - Verificare la corretta contabilizzazione in bilancio con distinzione tra quota nazionale e quota comunitaria	- Reg. (UE) 1060/2021 - Vademecum ammissibilità della spesa - Regolamento contabile dell'ente	- atto di impegno	Autorità di Certificazione Sede _____ Indirizzio _____ Uffizio _____ Stanza _____
ADA1	Autorità di Audit	Verifica della legalità e regolarità delle transazioni soggiacenti alla dichiarazione di spesa relativa alle operazioni da chiudere Verifica a campione delle operazioni (per le quali l'Autorità di Funzione Contabile attesta la spesa finale ed elabora la domanda di saldo) diretta a valutare la regolarità delle operazioni e la complessiva fondatezza dell'attestazione di spesa	- Reg. (UE) 1060/2021 - Vademecum ammissibilità della spesa - Regolamento contabile dell'ente	- documentazione amministrativa e di spesa tenuta dall'Autorità di Gestione - verifiche in loco	Autorità di Audit Sede _____ Indirizzio _____ Uffizio _____ Stanza _____
ACF1	Amministrazione capofila per fondo	Verifica della completezza e regolarità formale della domanda di pagamento/saldo Verifica che la domanda di pagamento presentata dall'Autorità di Funzione Contabile contenga tutti i dati necessari per la successiva istruttoria da parte della Commissione Europea e da parte di IGRUE.	- Reg. (UE) 1060/2021 - Vademecum ammissibilità della spesa - Regolamento contabile dell'ente	- dichiarazione certificata di spesa e relativa domanda di pagamento presentata dall'Autorità di Funzione Contabile	Amministrazione capofila per fondo Sede _____ Indirizzio _____ Uffizio _____
CE1	Commissione Europea	Verifica della regolarità della domanda di pagamento/saldo e della correttezza dell'importo di spesa nonché dell'importo del contributo comunitario richiesto Verifica che la domanda di pagamento dell'Autorità di Funzione Contabile sia corretta da un punto di vista formale (presenza di tutti i dati rilevanti) e da un punto di vista sostanziale (calcolo del contributo richiesto corretto in base all'ultimo Piano Finanziario approvato del Programma Regionale)	- Reg. (UE) 1060/2021 - Vademecum ammissibilità della spesa - Regolamento contabile dell'ente	- dichiarazione certificata di spesa e relativa domanda di pagamento presentata dall'Autorità di Funzione Contabile	Commissione Europea Sede _____ Indirizzio _____ Uffizio _____ Stanza _____

SEZIONE DOSSIER DI OPERAZIONE

PROGRAMMA REGIONALE CAMPANIA FSE+ 2021 - 2027
PRIORITA'
OBIETTIVO SPECIFICO
AZIONE

Titolo Operazione

Codice Sistema di Monitoraggio

CUP

Macroprocesso

Importo della quota fondo strutturale approvata per l'operazione

Importo della quota spesa pubblica nazionale

Importo della quota privata (se presente)

Responsabile di Obiettivo Specifico

Beneficiario

Organismo intermedio (se presente)

PROGRAMMA REGIONALE CAMPANIA FSE+ 2021 - 2027
PRIORITA'
OBIETTIVO SPECIFICO
AZIONE

Titolo Operazione

Codice Sistema di Monitoraggio

CUP

CIG

Allegare:

- il parere dell'Autorità di Gestione di coerenza dei progetti avviati con i criteri di selezione relativi al Programma Regionale

PROGRAMMA REGIONALE CAMPANIA FSE+ 2021 - 2027
PRIORITA'
OBIETTIVO SPECIFICO
AZIONE

Titolo Operazione
Codice Monitoraggio
CUP
CIG

Allegare:
Copia della seguente documentazione tecnica e finanziaria

- *Macroprocesso erogazione voucher*











- Copia delle check list per il controllo di primo livello (verifiche amministrative e eventuali verifiche in loco) o di altra documentazione di controllo o audit che riguardi l'operazione
- Copia dei rapporti di monitoraggio relativi all'operazione

PROGRAMMA REGIONALE CAMPANIA FSE+ 2021 - 2027
PRIORITA'
OBIETTIVO SPECIFICO
AZIONE

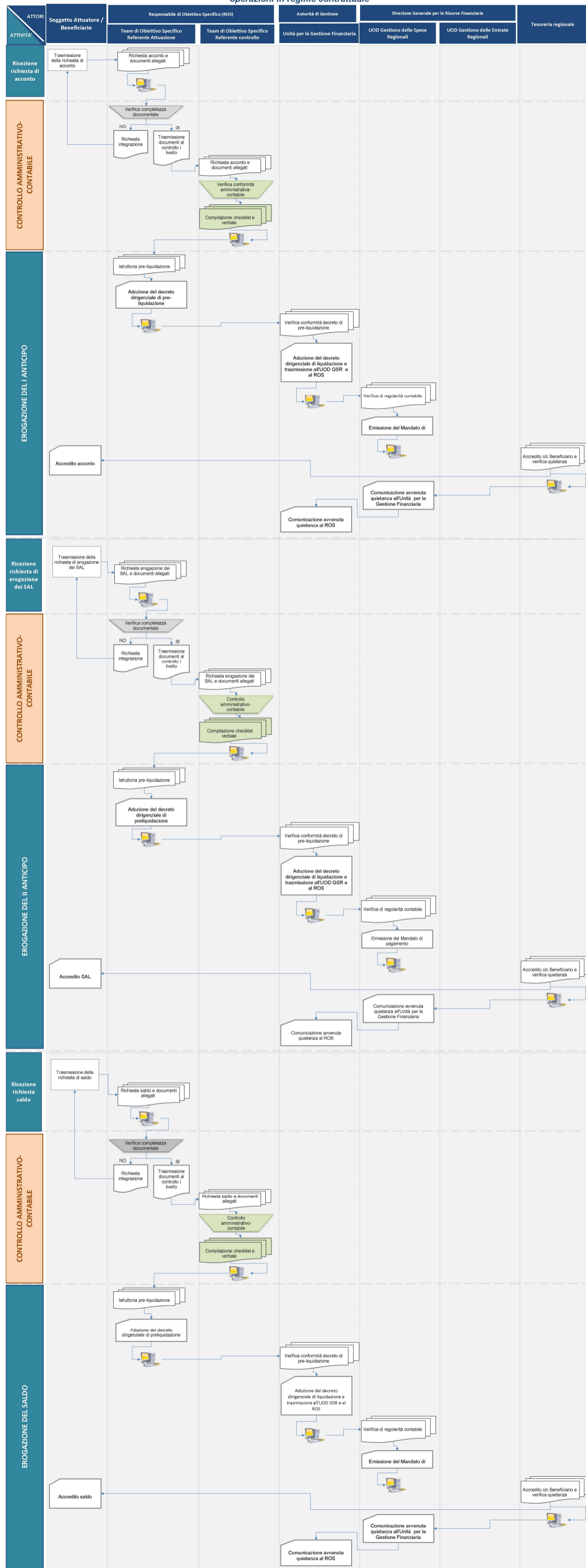
Titolo Operazione
 Codice Monitoraggio
 CUP
 CIG

Anno di rilevazione	Risultato Atteso	INDICATORE DI OUTPUT				TARGET INTERMEDIO PER IL 2024	TARGET FINALE (2029)
		<i>Indicatore</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore di base</i>	<i>Valore obiettivo (2030)</i>		
Obiettivo del progetto annualità							
Obiettivo del progetto annualità							
Obiettivo del progetto annualità							

Legenda Diagrammi di flusso

Simbolo	Significato
	Elaborazione, attività complessa
	Elaborazione alternativa
	Decisione
	Dati
	Elaborazione predefinita di dati
	Documento semplice
	Documenti multipli, documento complesso
	Documento ufficiale
	Analisi dati e campionamento
	Registrazione informatica dei dati (Sitemi informativi regionali, nazionali.....)

**Diagramma di flusso per i Pagamenti
operazioni in regime contrattuale**



Legenda Diagrammi di flusso











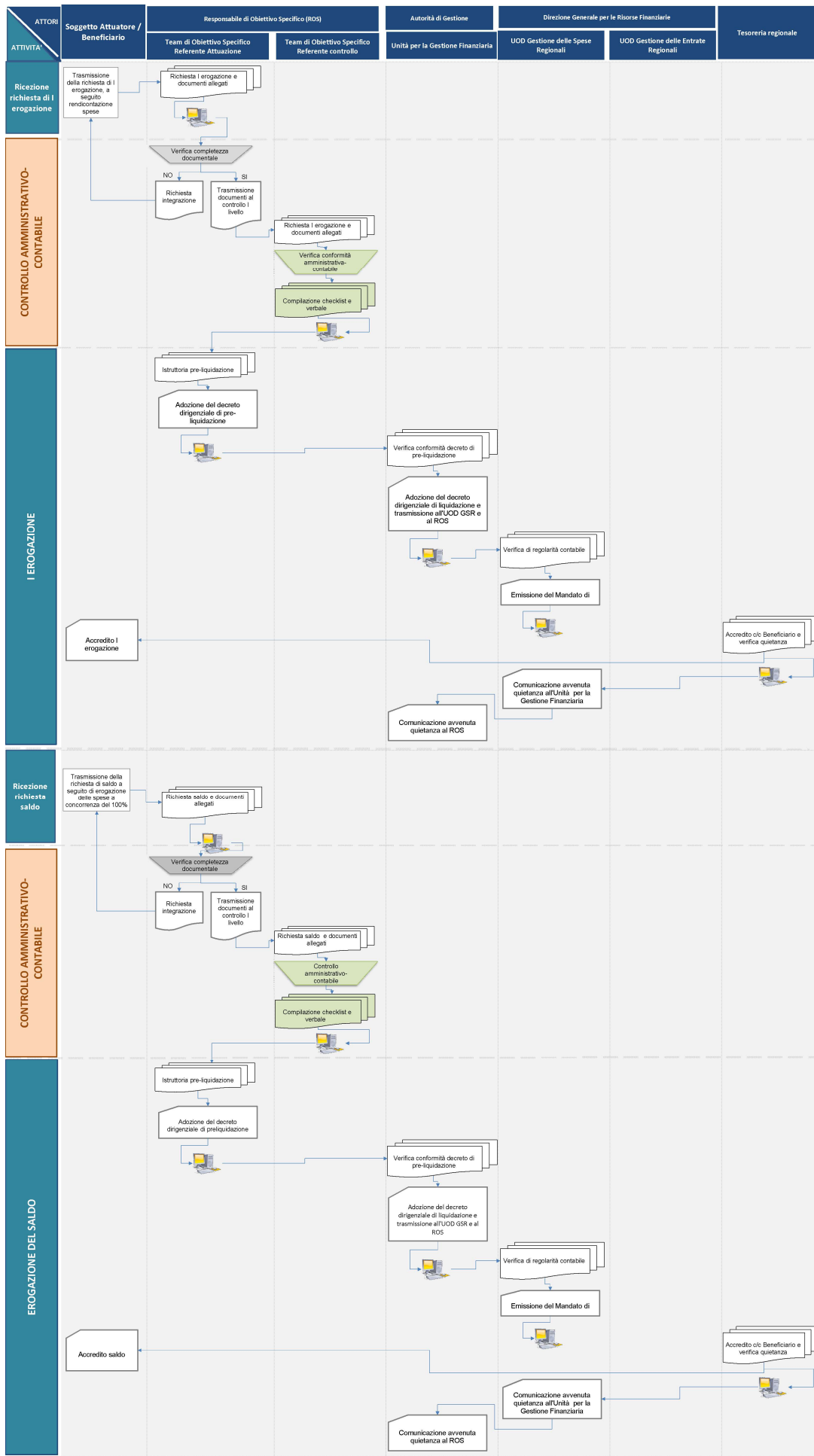
Simbolo	Significato
	Elaborazione, attività complessa
	Elaborazione alternativa
	Decisione
	Dati
	Elaborazione predefinita di dati
	Documento semplice
	Documenti multipli, documento complesso
	Documento ufficiale
	Analisi dati e campionamento
	Registrazione informatica dei dati (Sistemi informativi regionali, nazionali.....)

Diagramma di flusso per l'erogazione dei finanziamenti per le operazioni in regime contrattuale



Legenda Diagrammi di flusso











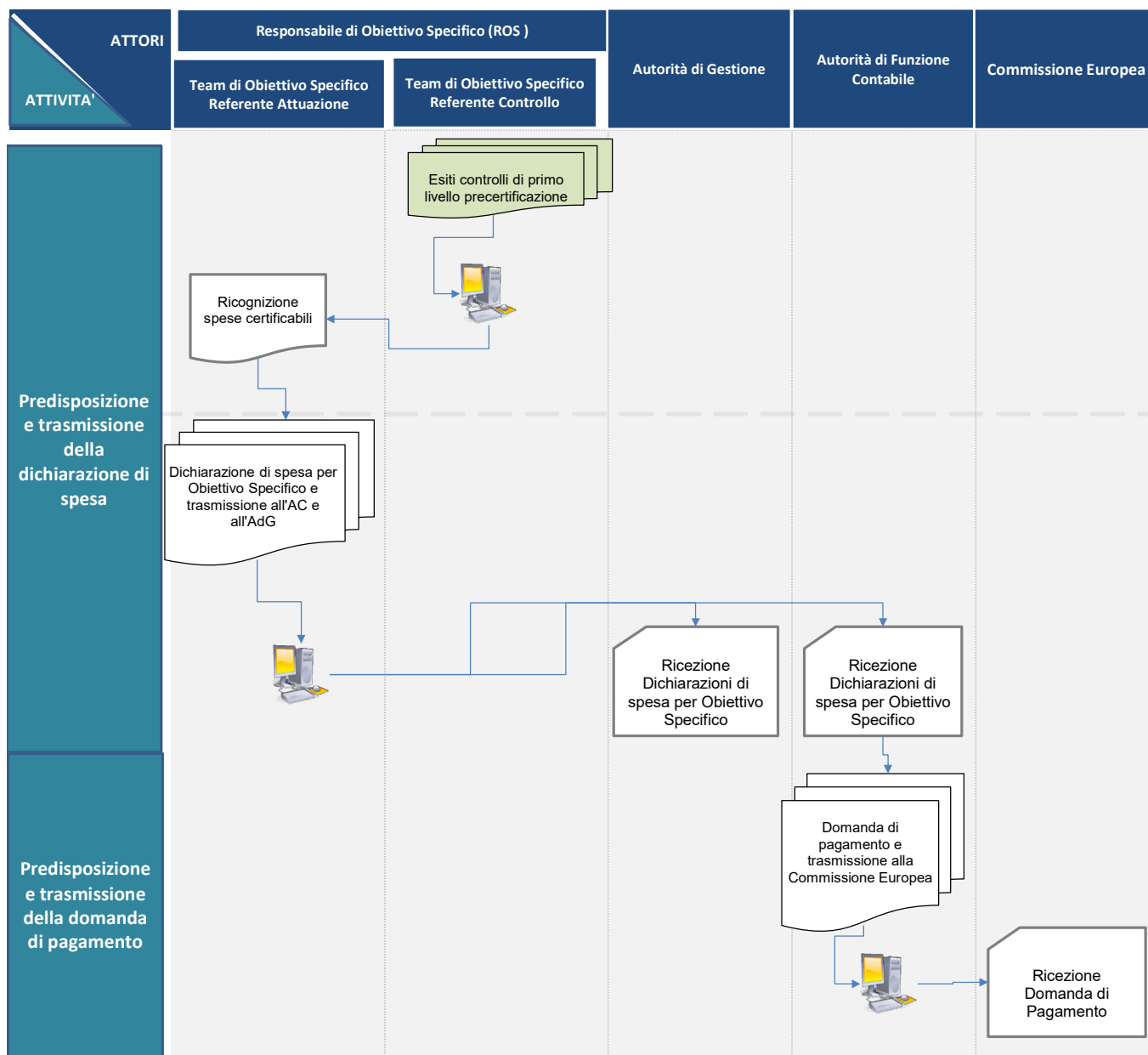
Simbolo	Significato
	Elaborazione, attività complessa
	Elaborazione alternativa
	Decisione
	Dati
	Elaborazione predefinita di dati
	Documento semplice
	Documenti multipli, documento complesso
	Documento ufficiale
	Analisi dati e campionamento
	Registrazione informatica dei dati (Sistemi informativi regionali, nazionali.....)

Diagramma di flusso per la trasmissione delle dichiarazioni di spesa e la certificazione



LINEE GUIDA PER I BENEFICIARI





REGIONE CAMPANIA
PROGRAMMA REGIONALE
FONDO SOCIALE EUROPEO plus 2021 - 2027

LINEE GUIDA
PER I BENEFICIARI



SOMMARIO

INTRODUZIONE	6
NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	8
1. BENEFICIARI.....	10
1.1 Beneficiari.....	10
1.2 Obblighi ed adempimenti generali a carico dei beneficiari.....	15
1.3 Destinatari e Partecipanti.....	19
1.4 Organismi Intermedi.....	19
1.5 Forme di Partenariato	19
2. LE PROCEDURE DI ATTUAZIONE.....	20
2.1 Firma dell'atto di concessione/contratto	21
2.2 Attuazione di operazioni in regime concessorio	22
2.2.1 Attuazione degli interventi formativi	23
2.2.2. Interventi formativi collettivi Le attività di formazione collettiva possono prevedere la seguente articolazione:.....	24
2.2.3 Disposizioni per l'attuazione degli interventi formativi collettivi	29
2.2.4 Interventi formativi individuali	39
2.2.5 Azioni di qualificazione e riqualificazione rivolte a specifiche categorie di destinatari.....	45
2.2.6 Percorsi di apprendistato	46
2.2.7 Attività di orientamento, accompagnamento e sensibilizzazione	47
2.2.8 Interventi di inclusione sociale	47
2.2.9 Servizi e percorsi di counselling, finalizzati a sostenere l'integrazione socio-lavorativa delle persone svantaggiate	48



2.2.10 Servizi di assistenza e presa in carico rivolti a famiglie e soggetti particolarmente svantaggiati	48
2.2.11 Sovvenzioni dirette a singoli destinatari (persone fisiche): Voucher formativi e/o di servizio	49
2.2.12 Dottorati di ricerca, borse di studio e/o di ricerca, scuole di specializzazione	51
2.2.13 Sovvenzioni latu sensu (ad esempio i percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, gli incentivi alle imprese, gli aiuti alla formazione, gli aiuti all'occupazione, ecc...) ...	52
2.2.14 Altre operazioni in regime concessorio	53
2.3 Attuazione di operazioni in regime contrattuale	54
2.4 Affidamento di parte dell'attività a terzi (Delega a terzi)	54
2.5 Accordi conclusi fra Pubbliche Amministrazioni	56
2.6 Affidamenti ad organismi e/o Enti pubblici	56
3. PROCEDURE PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI	56
3.1 Procedure di erogazione dei finanziamenti in regime concessorio	57
3.1.1 Erogazione in anticipazione	57
3.1.2 Erogazione a rimborso	61
3.2 Procedure di erogazione dei finanziamenti in regime contrattuale	63
3.3 Tracciabilità dei pagamenti	66
3.4 Il Codice unico di progetto (CUP)	68
3.5 Il COR	70
4. PROCEDURE PER LA RENDICONTAZIONE	71
4.1 Rendicontazione delle attività in regime concessorio	71
4.2. Rendicontazione delle attività in caso di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi ...	73
4.3 Rendicontazione delle attività affidate in regime contrattuale	82
4.4 Rendicontazione delle attività degli Organismi in house	83
4.5 Rendicontazione delle attività mediante Accordi conclusi fra Pubbliche Amministrazioni	83
4.6 Rendicontazione delle attività affidate a organismi e/o enti pubblici	84



5. L'AMMISSIBILITA' DELLA SPESA	84
5.1 Principi di ammissibilità della spesa	84
5.2 Prova della spesa	87
5.3 Il Piano dei costi	88
5.3.1 Costi del personale	92
5.3.2 Promozione, sensibilizzazione, informazione e pubblicizzazione	107
5.3.3 Costi per i partecipanti	108
5.3.4 Spese della Pubblica Amministrazione	113
5.3.5 Acquisto di attrezzature, beni e materiali	115
5.3.6 Contributi in natura	118
5.3.7 Spese Generali.....	119
5.3.8 Garanzie fideiussorie	121
5.3.9 Spese per la costituzione di ATS/ATI/RTI	121
5.3.10 Spese legali e bancarie	121
5.3.11 Spese di natura fiscale	122
5.3.12 Spese connesse al credito d'imposta e/o esonero contributivo	123
5.3.13 Spese non ammissibili.....	124
6. ARCHIVIAZIONE E CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI.....	124
7. ADEMPIMENTI IN SEDE DI CONTROLLI	125
8. IL SISTEMA DI MONITORAGGIO	127
8.1 Obblighi dei Beneficiari in materia di comunicazione e protezione dei dati personali.....	130



INTRODUZIONE

Secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021, la Regione Campania ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021 2027 (SI.Ge.CO) che costituisce la base di riferimento procedurale per tutti gli organismi coinvolti dal Programma stesso.

Il SI.Ge.CO del PR Campania FSE+ 2021 2027 è corredato da specifica Manualistica che costituisce una guida operativa ed organica sia per gli operatori dell'Amministrazione regionale, sia per i soggetti esterni coinvolti nell'attuazione delle operazioni. Per lo svolgimento delle attività di competenza dei vari attori coinvolti nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, oltre al Manuale delle procedure di gestione ed al Manuale dei controlli del PR Campania FSE+ 2021 2027 la manualistica si completa con le Linee Guida per i Beneficiari del PR Campania FSE+ 2021 2027 di cui al presente documento.

Il presente documento rappresenta un vademecum operativo a supporto dei beneficiari delle operazioni in relazione agli a carico di questi ultimi ed alle procedure ed adempimenti da seguire nelle fasi delle operazioni (attuazione, rendicontazione, ammissibilità della spesa, monitoraggio, comunicazione e pubblicità).

Le linee guida per i beneficiari si articola nelle seguenti sezioni:

- Introduzione: contenente indicazioni sul ruolo del Beneficiario comprensivo di una sintetica enunciazione delle principali definizioni, utili alla comprensione di quanto riportato nel testo e degli atti che generalmente caratterizzano le procedure di gestione degli interventi; Procedure di attuazione, nella quale si fornisce una descrizione degli step procedurali previsti dagli atti sottoscritti tra Beneficiario e Regione dalla fase di avvio a quella di chiusura delle operazioni finanziate Procedure per l'erogazione dei contributi dove si riepilogano i principali elementi che caratterizzano il trattamento delle domande di rimborso ai beneficiari e le modalità di erogazione dei contributi pubblici. Procedure per la rendicontazione dove, oltre a descrivere le singole categorie di spesa finanziabili secondo i principi generali di ammissibilità della spesa, si forniscono indicazioni circa le modalità di rendicontazione delle spese sostenute dai beneficiari. Ammissibilità della spesa, Archiviazione, Controllo e Monitoraggio: in queste sezioni vengono riassunti, in virtù delle disposizioni contenute nei principali Regolamenti dell'Unione europea e della normativa nazionale, i principi generali di riferimento per i beneficiari e le strutture amministrative regionali per una corretta attuazione e gestione degli interventi finanziati.

Alle presenti Linee Guida per i Beneficiari sono allegati i seguenti format di documenti che ne costituiscono parte integrante, al fine di supportare tutti i soggetti esterni all'Amministrazione coinvolti

nel processo di attuazione del Programma:

- All. B1 - Comunicazione inizio corso.
- All. B2 - Elenco dei partecipanti.
- All. B3 - Orario settimanale.
- All. B4 - Scheda riassuntiva del corso.
- All. B5 - Programma formativo.
- All. B6 - Personale docente.
- All. B7 - Personale non docente.
- All. B8 - Registro attività formative.
- All. B9 - Registro stage/tirocinio/borsa di studio.
- All. B10 - Riepiloghi mensili partecipanti.
- All. B11 - Riepiloghi mensili docenti.
- All. B12 - TimeSheet attività personale docente e non docente.
- All. B13 - Ricevuta materiale didattico.
- All. B14 - Partecipanti che usufruiscono del servizio di trasporto.
- All. B15 - Partecipanti che usufruiscono del servizio mensa.
- All. B16 - Piano dei costi per attività formative e Piano dei costi per attività non formative.
- All. B17 - Piano dei costi con uso di UCS
- All. B18 - Autocertificazione.

In virtù delle caratteristiche peculiari dell'intervento oggetto di finanziamento, il Responsabile di Obiettivo Specifico, previa comunicazione all'Autorità di Gestione, può adattare la modulistica allegata alle presenti Linee Guida allo scopo di ridurre gli oneri in carico agli stessi ed agevolare l'attività di rendicontazione del progetto nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente..

Il presente documento rappresenta uno strumento *in progress* suscettibile di aggiornamenti in rispondenza a mutamenti del contesto normativo e procedurale di riferimento, ovvero ad esigenze organizzative ed operative che dovessero manifestarsi nel corso dell'implementazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021 2027.

Per quanto non contenuto nel presente documento si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Eventuali versioni e/o aggiornamenti delle presenti Linee Guida per i Beneficiari saranno adottate con decreto dell'Autorità di Gestione a cui si darà idonea pubblicità.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Normativa Comunitaria

- Regolamento (UE) n. 1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24/06/2021, recante adozione delle disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio 2021/1057 del 24/06/2021 che istituisce il PR Campania FSE+ 2021-2027 e abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24/06/2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) della Commissione n. 1407 del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17.06.2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- Regolamento Delegato (UE) della Commissione n. 240 del 07.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento (UE) n. 679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01) "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) – versione riveduta;



- Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 di cui agli articoli 10 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060 e adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15.07.2022;
- Decisione n. C(2022)683 I del 20/09/2022 della Commissione europea recante approvazione del testo definitivo del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021FI'05SFPR003".

Normativa Nazionale

- Decreto Ministeriale n. 166 del 30.06.2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del D.lgs. n. 13/2013";
- D.lgs. 231/2007, art. 20 e rispettivo allegato tecnico, art. 2. e ss. mm. li.;
- Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss;
- Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, in attuazione della Legge n. 78 art. 1 del 21/06/2022;
- Decreto del 2 agosto 2022 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali: Adozione delle Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale.

Normativa e disposizioni regionali

- Deliberazione di Giunta regionale n. 494 del 27/09/2022 recante la presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea, con Decisione n. C(2022)6831 del 20/09/2022, del testo definitivo del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- Delibera della Giunta Regionale n. 629 del 29/11/2022 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027, che ha assunto le funzioni di sorveglianza anche sul Programma Operativo Regionale FSE 2014 2020;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 709 del 20/12/2022 recante approvazione degli "Indirizzi per la Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027";
- Seduta del comitato di sorveglianza del 24/01/2023 che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027;

- Decreto dirigenziale n. 15 del 13/02/2023 di presa d'atto del documento "Metodologie e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021/2027 nella seduta del 24/01/2023;
- Delibera della Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022 sono state approvate le Linee guida per l'accREDITAMENTO delle agenzie formative, in aggiornamento e sostituzione delle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013;
- L.R. 18 novembre 2009, n. 14, art. 54, comma 1, lett. b) - Disposizioni regionali per la formazione professionale;
- Regolamento regionale 7 maggio 2018, n. 4;
- Decreto Ministeriale 2 agosto 2022, recante "Adozione delle Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifts) in modalità duale".

1. BENEFICIARI

1.1 Beneficiari

Ai sensi dell'art. 2.9 del Regolamento n. 1060/2021 il «beneficiario» è:

- a. un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni;
- b. nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla;
- c. nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto;
- d. nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 (38) della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o se è responsabile sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione¹;
- e. nel contesto degli strumenti finanziari², l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza

¹ Regolamento 1060/2021 art.2. comma 4: «operazione»: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;

- art.2 comma 16:

- «strumento finanziario»: una forma di sostegno attuata mediante una struttura per la fornitura di prodotti finanziari ai destinatari finali;
- art.2 comma 19: «contributo del programma»: sostegno fornito dai fondi e dai cofinanziamenti nazionali, pubblici ed eventualmente privati, ad uno strumento finanziario;
- art.2 comma 20 «fondo di partecipazione»: fondo istituito sotto la responsabilità di un'autorità di gestione nell'ambito di uno o più programmi per attuare uno o più fondi specifici;

di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione.

Ai sensi dell'art. 2.4 e 2.5 del Regolamento n. 1060/2021:

- a. "operazione" è:
- un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione;
 - nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- b. «operazione di importanza strategica»: è una operazione che fornisce un contributo significativo al conseguimento degli obiettivi di un programma e che è soggetta a particolari misure di sorveglianza e comunicazione.

Sia la definizione di beneficiario sia quella collegata di operazione assumono particolare rilievo alla luce dell'art. 91 comma 3 lett. a) del Regolamento n. 1060/2021, per il quale le domande di pagamento comprendono "l'importo totale delle spese ammissibili sostenute dal beneficiario e pagate nell'attuazione delle operazioni".

In particolare, alla luce della disciplina comunitaria di riferimento:

- il beneficiario si identifica nell'organismo che acquista il bene, il servizio o la prestazione quando il relativo titolo ha natura contrattuale poiché, in tale caso, l'organismo è responsabile dell'avvio dell'operazione e ne sostiene la spesa;
- il beneficiario si identifica nell'organismo che fornisce il bene, il servizio o la prestazione quando il relativo titolo ha natura concessoria (di sovvenzione) poiché, in tale caso, l'organismo è responsabile dell'avvio e dell'attuazione dell'operazione e ne sostiene il costo.

In altre parole, nel caso di "operazioni-contratto" il beneficiario è il soggetto responsabile dell'avvio dell'operazione ed in particolare, quindi, negli appalti pubblici il beneficiario è l'organismo pubblico che avvia la procedura per l'acquisizione di beni o servizi. Per quanto riguarda invece le altre operazioni beneficiario è chi realizza il progetto, ne è responsabile, come nel caso di sovvenzioni, assistenza rimborsabile e strumenti finanziari. Nel caso di premi, invece, il beneficiario è l'organismo che concede il premio³.

In caso di sovvenzioni dirette ai singoli, persone fisiche (per es. voucher di formazione o di servizio), i

-
- art.2 comma 21 «fondo specifico»: fondo mediante il quale un'autorità di gestione o un fondo di partecipazione forniscono prodotti finanziari a destinatari finali;
 - art.2 comma 22 «organismo che attua uno strumento finanziario»: organismo di diritto pubblico o privato che adempie i compiti di un fondo di partecipazione o di un fondo specifico;

³ Contributo finanziario attribuito a titolo di ricompensa in seguito ad un concorso che rispetti i principi della trasparenza e della parità di trattamento; l'ammontare del premio non è correlato ai costi sostenuti dal vincitore.

Responsabili di Obiettivo Specifico possono individuare nei propri atti quale beneficiario:

- l'organismo che eroga il finanziamento, ad esempio la Regione, la Provincia o l'eventuale OI, in quanto responsabile dell'avvio dell'operazione. In questo caso l'operazione coincide con il bando/avviso;
- il soggetto che attua l'operazione ad esempio enti formativi, erogatori del servizio (in questo caso l'attività solitamente coincide con l'erogazione di più sovvenzioni individuali);
- la persona fisica che riceve la sovvenzione. In questo caso partecipante e beneficiario coincidono in quanto l'operazione è la singola sovvenzione (ad es. singolo voucher).

Nell'ambito degli Aiuti di Stato va premesso che nell'accezione europea ogni persona che svolge attività economica è considerata "impresa". Pertanto, la persona fisica/operatore economico che riceve un contributo (ad esempio incentivi per la creazione d'impresa oppure incentivi per l'acquisto di materiali) o segue un corso di formazione, potrà essere il beneficiario dell'aiuto e soggiace alle pertinenti disposizioni.

Con riferimento alla nozione di beneficiario dell'operazione ai fini della rendicontazione della spesa, in caso di aiuti di Stato chi avvia e realizza l'operazione è in generale il soggetto che riceve l'aiuto; per il caso specifico degli aiuti alla formazione, si considera beneficiario sia l'impresa che riceve l'aiuto, sia l'ente di formazione che realizza il progetto. In questo caso sarà quindi l'impresa a ricevere il vantaggio economico e a contribuire con il cofinanziamento privato ove richiesto, mentre l'ente di formazione sosterrà le spese per la formazione che renderà all'AdG affinché ne chiedi il rimborso alla Commissione europea.

Per gli aiuti di importo inferiore a 200.000€⁴ per impresa, i Responsabili di Obiettivo Specifico hanno la facoltà di decidere nei propri provvedimenti, in alternativa, di inquadrare come beneficiario dell'aiuto il soggetto concedente l'aiuto stesso (Regione, OI, ...). Tuttavia, in questo caso la certificazione può avere ad oggetto, esclusivamente, l'importo "liquidato all'organismo che riceve l'aiuto", pertanto nel caso di aiuti alla formazione le spese certificabili sono quelle sostenute dal Beneficiario (Regione, OI ecc). In caso di gestione diretta, invece, il beneficiario si identifica nel soggetto pubblico che realizza l'attività, poiché in tale caso è responsabile dell'avvio e dell'attuazione dell'operazione.

Qualora la gestione diretta sia esercitata avvalendosi di un organismo in house, per l'individuazione del beneficiario rileva la modalità di relazione che intercorre tra la Pubblica amministrazione e l'Organismo medesimo.

Tale relazione può essere regolata in maniera diversa ed assimilabile, a seconda dei casi, ad un rapporto di tipo concessorio oppure di tipo contrattuale:

⁴ L'aiuto di importo inferiore o pari a 200.000€ per impresa può essere concesso in un regime notificato, in esenzione applicando il GBER oppure seguendo le regole del minimis; a tale proposito il legislatore richiama gli specifici regolamenti de minimis, nel rispetto dei quali il plafond per impresa varia a seconda del settore e comunque va calcolato su base triennale.

- nel primo caso il beneficiario è l'Organismo in house che avvia e realizza le attività e le cui spese possono essere oggetto della domanda di rimborso ai servizi della CE;
- nel secondo caso, il beneficiario è l'Amministrazione e dunque possono essere certificate alla CE le risorse che l'Amministrazione stessa eroga all'Organismo in house.

Sia nel caso di gestione diretta, nonché quando l'AdG e/o il ROS e/o l'OI sono beneficiari dell'operazione deve essere garantita la separazione tra le funzioni.

Ai sensi del reg UE 1060/2011 "Articolo 52 Forme di sostegno" gli Stati membri adoperano i contributi dei fondi per fornire ai beneficiari sostegno sotto forma di sovvenzioni, strumenti finanziari o premi o una combinazione di tali modalità.

Le sovvenzioni fornite dagli Stati membri ai beneficiari, previste dall'articolo 53 del RDC, possono assumere una delle forme seguenti:

- a. rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario o da un partner privato nelle operazioni PPP e pagati per l'attuazione delle operazioni, contributi in natura e ammortamenti;
- b. costi unitari;
- c. somme forfettarie;
- d. finanziamenti a tasso forfettario;
- e. una combinazione delle forme di cui alle lettere da a) a d), a condizione che ciascuna forma copra diverse categorie di costi, o che siano utilizzati per progetti diversi facenti parte di un'operazione o per fasi successive di un'operazione;
- f. finanziamenti non collegati ai costi, purché tali sovvenzioni siano coperte da un rimborso del contributo dell'Unione a norma dell'articolo 95 del RDC.

Se il costo totale di un'operazione non supera 200 000 EUR, il contributo fornito al beneficiario assume la forma di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari, ad eccezione delle operazioni il cui sostegno configura un aiuto di Stato. Gli importi delle forme di sovvenzioni di cui alle lettere b), c) e d) sono stabiliti in uno dei modi seguenti:

- a) un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato: i) su dati statistici, altre informazioni obiettive o valutazioni di esperti; ii) su dati storici verificati dei singoli beneficiari; iii) sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari;
- b) progetti di bilancio redatti caso per caso e approvati ex ante dall'organismo che seleziona l'operazione, ove il costo totale dell'operazione non superi 200 000 EUR;
- c) conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni;
- d) conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi

forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni;

- e) tassi forfettari e metodi specifici previsti dal regolamento RDC o dai regolamenti specifici relativi a ciascun fondo o stabiliti sulla base degli stessi.

Ai sensi dell'art. 58 del RDC l'autorità di gestione può fornire contributi a strumenti finanziari esistenti o nuovi istituiti a livello nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero e attuati direttamente dall'autorità di gestione, o sotto la sua responsabilità, che contribuiscono al conseguimento di obiettivi specifici.

Gli strumenti finanziari forniscono sostegno ai destinatari finali solo per investimenti in beni materiali e immateriali nonché in capitale circolante, che si prevede siano finanziariamente sostenibili e che non reperiscono finanziamenti sufficienti da fonti di mercato. Tale sostegno è conforme alle norme applicabili dell'Unione in materia di aiuti di Stato. Tale sostegno è fornito solo per gli elementi degli investimenti che non sono materialmente completati o pienamente attuati alla data della decisione di investimento.

Il sostegno mediante strumenti finanziari si basa su una valutazione ex ante redatta sotto la responsabilità dell'Autorità di Gestione che deve essere completata prima dell'erogazione dei contributi del programma allo strumento. La valutazione ex ante deve contemplare almeno i seguenti elementi: a) l'importo proposto del contributo e l'effetto leva stimato, accompagnati da una breve giustificazione; b) i prodotti finanziari che si propone di offrire, compresa l'eventuale necessità di trattamento differenziato degli investitori; c) il gruppo proposto di destinatari finali; d) il contributo previsto dello strumento finanziario al conseguimento di obiettivi specifici. La valutazione ex ante può essere riveduta o aggiornata e può basarsi su valutazioni ex ante esistenti o aggiornate. Il sostegno ai destinatari finali può essere combinato con il sostegno da qualsiasi fondo o altro strumento e può riguardare la stessa voce di spesa, fermo restando il divieto di doppio finanziamento. Gli strumenti finanziari possono essere combinati con un sostegno del programma sotto forma di sovvenzioni in una singola operazione di strumenti finanziari, all'interno di un unico accordo di finanziamento, nel quale le due forme distinte di sostegno sono erogate dall'organismo che attua lo strumento finanziario. In tal caso le regole applicabili agli strumenti finanziari si applicano a tale singola operazione di strumenti finanziari. Il sostegno del programma sotto forma di sovvenzioni è collegato direttamente allo strumento finanziario e necessario per lo stesso, e non supera il valore degli investimenti sostenuti dal prodotto finanziario. Nel caso di sostegno combinato è necessario tenere una contabilità separata per ciascuna fonte di sostegno. La somma di tutte le forme di sostegno combinato non supera l'importo totale della voce di spesa interessata. Le sovvenzioni non sono usate per rimborsare il sostegno ricevuto da strumenti finanziari. Gli strumenti finanziari non sono usati per prefinanziare sovvenzioni.

Ai sensi dell'art. 59 del RDC gli strumenti finanziari attuati direttamente dall'Autorità di Gestione possono fornire solo prestiti o garanzie, sulla base di un documento strategico che comprenda i termini e le condizioni



dei contributi del programma allo strumento finanziario e tutti gli elementi indicati nell'allegato X del reg UE 1060/2021. Gli strumenti finanziari possono consistere in una delle forme seguenti: a) investimento di risorse del programma nel capitale di una persona giuridica; b) blocchi separati di conti finanziari o fiduciari.

L'organismo che attua uno strumento finanziario è appositamente selezionato. Si può procedere all'aggiudicazione diretta di un contratto per l'attuazione di uno strumento finanziario: a) alla BEI; b) a istituzioni finanziarie internazionali in cui uno Stato membro detiene una partecipazione; c) a una banca o a un istituto di proprietà dello Stato costituiti come entità giuridiche che svolgono attività finanziarie su base professionale e soddisfano tutte le condizioni indicate all'art. 59 del RDC; d) altri organismi, anche rientranti nell'ambito di applicazione dell'articolo 12 della direttiva 2014/24/UE (c.d. Direttiva Appalti).

I termini e le condizioni dei contributi dei programmi agli strumenti finanziari attuati in conformità del paragrafo 2 dell'art. 59 del RDC sono stabiliti in accordi di finanziamento tra: a) l'Autorità di gestione/ROS e l'organismo che attua un fondo di partecipazione, se applicabile; b) l'Autorità di gestione/ROS o, ove applicabile, dell'organismo che attua un fondo di partecipazione e l'organismo che attua un fondo specifico. La responsabilità finanziaria dell'Autorità di gestione non supera l'importo impegnato a favore dello strumento finanziario nell'ambito del pertinente accordo di finanziamento.

Gli organismi che attuano gli strumenti finanziari interessati, o, nel contesto di garanzie, l'organismo che fornisce i prestiti sottostanti, sostengono i destinatari finali, tenendo in debito conto gli obiettivi del programma e la potenziale autosufficienza finanziaria dell'investimento, come illustrata nel piano economico del progetto o in un documento equivalente. La selezione dei destinatari finali è trasparente e non dà luogo a conflitti di interessi.

L'Autorità di Gestione che attua direttamente lo strumento finanziario o l'organismo che attua lo strumento finanziario tengono contabilità separate o adottano un codice contabile per ciascuna priorità.

Si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 59 del RDC, per quanto qui non indicato.

1.2 Obblighi ed adempimenti generali a carico dei beneficiari

Il Beneficiario è tenuto al rispetto degli obblighi riportati nel presente documento, concernenti la gestione amministrativa ed organizzativa per la presentazione, l'avvio, la realizzazione e la rendicontazione degli interventi cofinanziati con il contributo del FSE+ 2021-2027.

Il Beneficiario è obbligato, altresì, a realizzare le attività nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali e del contenuto dei progetti approvati, nei termini previsti dalle disposizioni di riferimento e secondo quanto indicato nel presente documento e in particolare a:

- garantire il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di pubblicizzazione

delle iniziative e selezione dei destinatari, laddove prevista;

- attuare gli interventi approvati nel rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità e non discriminazione nonché di tutela dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile;
- garantire il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- rispettare le disposizioni contenute nel Manuale delle procedure di gestione e nel presente documento;
- garantire il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'avviso di selezione, dal decreto di ammissione a finanziamento e dall'atto di concessione se previsto;
- accendere, nel caso di beneficiari di natura giuridica privata, un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto;
- mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
- contabilizzare a norma di legge, al fine di rispettare il divieto di doppio finanziamento delle spese, tutte le entrate derivanti dai finanziamenti pubblici per le attività, nonché tutte le entrate eventualmente generate dall'intervento finanziato, che riducono il contributo per la parte eccedente i dati a preventivo;
- garantire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile ai fini della rendicontazione ed amministrativa relativa a ciascuna operazione, idonea a consentire le attività di verifica e controllo;
- garantire la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma, ovvero per i tre anni successivi all'anno in cui ha avuto luogo la chiusura parziale;
- laddove applicabile, il rispetto delle disposizioni previste dall'art. 65 del Reg. (UE) 1060/2021, in merito alla stabilità delle operazioni;
- consentire l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'operazione cofinanziata, alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Responsabile di Obiettivo Specifico, Autorità Contabile, Autorità di Audit), al Ministero dell'economia e delle finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione UE, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari; il beneficiario è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR tutti i documenti necessari allo scopo;
- prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili e consentendo l'accesso ai locali sede di svolgimento dell'attività;
- inviare, secondo i modi e i tempi stabiliti dalla Regione, tutte le informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, garantendo al contempo che il

trattamento delle informazioni personali avvenga nel rispetto della normativa europea e nazionale posta a tutela della privacy;

- garantire l'invio dei dati rilevanti ai fini del monitoraggio quali-quantitativo che saranno richiesti dall'Autorità di Gestione secondo le scadenze e alle modalità comunicate di volta in volta;
- fornire, in modo corretto e completo, i dati di monitoraggio quali-quantitativo, alimentando il Sistema di Monitoraggio del PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027 che rappresenta lo strumento applicativo dedicato alla registrazione e conservazione dei dati di monitoraggio necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit delle operazioni, compresi i dati dei singoli partecipanti;
- valorizzare ed aggiornare, obbligatoriamente, nell'ambito dei dati di monitoraggio inseriti sul sistema di monitoraggio, gli indicatori di output previsti dai singoli progetti, secondo le modalità indicate dall'Autorità di Gestione. Tali informazioni, in particolare, devono essere registrate dai beneficiari all'atto dell'inizio del progetto, con l'inserimento del valore programmato da PR, in itinere e alla conclusione del progetto, e, in ogni caso, prima della domanda di saldo finale, con l'inserimento di un valore finale che sia coincidente con la realizzazione effettiva dell'operazione compreso il popolamento degli indicatori fisici e, in particolare, di quelli sui partecipanti/destinatari delle singole operazioni. Nell'implementazione e/o aggiornamento dei dati relativi agli indicatori fisici, i beneficiari sono tenuti, inoltre, a verificare la coerenza degli stessi con i dati finanziari inseriti e relativi alle medesime procedure;
- fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR tutti i documenti necessari allo scopo;
- garantire il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità,
- comunicare tempestivamente alla Regione eventuali modifiche di natura formale che non comportino mutamenti sostanziali alla struttura e/o all'attività del Beneficiario (denominazione o ragione sociale, cariche, sede legale, forma giuridica ecc.);
- comunicare tempestivamente alla Regione le modifiche apportate all'atto costitutivo e/o allo statuto e/o all'attività del Beneficiario, anche per effetto di fusione, incorporazione, trasferimento del ramo aziendale, cessione di quote sociali, cessione di partecipazioni sociali ecc.;
- comunicare tempestivamente alla Regione ogni variazione inerente al progetto, alle attività o al conto economico;
- restituire la quota parte del finanziamento che sarà indicata dal Responsabile di Obiettivo Specifico, qualora le entrate riferibili al progetto superino l'importo ammesso al finanziamento;
- garantire il rispetto del cronoprogramma dell'operazione.

Si precisa, inoltre, che nel caso di "interventi a regia regionale" il Beneficiario è tenuto a rispettare anche i seguenti **ulteriori** obblighi:

- l’adempimento degli impegni assunti con il Responsabile di Obiettivo Specifico e previsti nell’atto sottoscritto con l’Amministrazione regionale;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché in materia di pari opportunità, gare di appalto e concorrenza;
- nel caso in cui l’Autorità di Gestione non abbia fatto ricorso ad una delle opzioni sulla semplificazione dei costi e laddove applicabile, la trasmissione dell’attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto del cronoprogramma dell’operazione, con particolare riferimento alla tempistica per la selezione e attuazione delle operazioni e rendicontazione delle spese correlate;
- l’istituzione del fascicolo di progetto in linea con il format allegato al presente Manuale, contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la comunicazione della sua esatta ubicazione, la sua manutenzione e custodia in sicurezza;
- l’inoltro al Responsabile di Obiettivo Specifico di riferimento, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite, di una relazione tecnica delle stesse, accompagnata dall’attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate;
- la generazione di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata, da comunicare al Responsabile di Obiettivo Specifico.

Sono inoltre previsti, dal Reg. Ue 1060/2020 all’art.50 e dal Reg. UE 1057/2021 art. 36, a carico del beneficiario obblighi in merito alla necessità di prevedere, per le operazioni finanziate con Il fondo sociale europeo, adeguati strumenti di pubblicità:

- a) fornendo, sul sito web del FSE e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell’operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall’Unione;
- b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell’Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l’attuazione dell’operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- c) esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l’emblema dell’Unione, con le caratteristiche tecniche di cui all’allegato IX del RDC, non appena inizia l’attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, per operazioni sostenute dal FSE+, il cui costo totale supera 100 000 EUR;
- d) per le operazioni che non rientrano nell’ambito della lettera c), e per i soli beneficiari che non siano persone fisiche, esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non

inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi;

e) per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10 000 000 EUR, organizzando un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di gestione responsabile.

Se il beneficiario non rispetta gli obblighi suindicati e qualora non siano state poste in essere azioni correttive, l'Autorità di gestione applica misure sanzionatorie, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata.

1.3 Destinatari e Partecipanti

Con riferimento alle persone fisiche i regolamenti introducono altre due definizioni rilevanti, ossia quella di "Partecipante" e quella di "Destinatario finale". Ai sensi del Reg. 1060/2021, per "partecipante" si intende la persona fisica che trae direttamente beneficio da un'operazione senza essere responsabile dell'avvio, o dell'avvio e dell'attuazione, dell'operazione; per «destinatario finale»: persona giuridica o fisica che riceve sostegno dai fondi mediante il beneficiario di un fondo per piccoli progetti o da uno strumento finanziario.

1.4 Organismi Intermedi

A norma dell'art. 2, comma 8 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 per Organismo Intermedio si intende qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'Autorità di Gestione o che svolge compiti o funzioni per conto di questa autorità.

Allo stato attuale la Regione Campania non ha individuato Organismi Intermedi nell'ambito del PR Campania FSE+ 2021–2027. Tuttavia, ai sensi del comma 3 dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1060/2021, la Regione Campania si è riservata la possibilità di designare, successivamente all'avvio della programmazione, uno o più Organismi Intermedi per svolgere una parte o la totalità dei compiti dell'AdG o dell'AC, sotto la responsabilità di detta Autorità. I compiti, le funzioni e le responsabilità degli Organismi Intermedi, nonché i loro rapporti con l'Autorità di Gestione o con l'Autorità Contabile, saranno disciplinati mediante formale stipula di convenzione bilaterale tra le parti e costituiranno oggetto di integrazione alle presenti Linee Guida.

1.5 Forme di Partenariato

Il Partenariato è una forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti che condividono finalità e obiettivi di una operazione, sia partecipando alle diverse fasi attuative dell'operazione stessa (partner operativi) sia essendone promotori, sulla base di uno specifico fabbisogno/interesse di cui sono portatori

(partner promotori o stakeholder).

Gli obblighi dei singoli soggetti partner e le modalità concrete di partenariato possono essere molto diversi, a seconda della tipologia di partenariato, della natura giuridica dello stesso, del campo di applicazione e della specifica operazione o del programma di riferimento.

Anche il vincolo giuridico fra i soggetti partner può variare, potendo insorgere al momento della presentazione dell'operazione (in risposta a dispositivi, avvisi o bandi di gara) e limitarsi all'operazione stessa, oppure essere preesistente e di più ampia portata, assumendo in quest'ultimo caso forme giuridiche diverse (oltre che ATI, ATS, GEIE, consorzi, anche fondazioni, gruppo di imprese, partenariato pubblico privato, accordi di rete, forme di partenariato non istituzionalizzato, ecc.).

Presupposto essenziale del Partenariato è l'individuazione dei soggetti, dei rispettivi ruoli e la quantificazione delle attività in fase di presentazione e conseguente valutazione dell'operazione. Ne consegue che:

- il rapporto tra i soggetti non è configurabile come delega a terzi;
- nel caso di progetti a costi reali, i partner operano a costi reali senza possibilità di ricarichi e sono assoggettati a rendicontazione delle eventuali spese da loro effettuate, ciò a prescindere da eventuali obblighi di fatturazione interna;
- nel caso di progetti attuati attraverso una delle opzioni di semplificazione di cui all'art. 67 del RDC i partner operano secondo le condizioni stabilite dai ROS;
- nel caso di formazione svolta in ambito aziendale (formazione continua) è possibile l'individuazione dei partner anche in un momento successivo alla fase di presentazione della proposta progettuale, fermo restando che tutti i partner sono beneficiari ai fini della certificazione della spesa.

La sostituzione di un Partner in corso d'opera è ammessa solo in via del tutto eccezionale, previa valutazione da parte del ROS/RUP competente, nel rispetto dei principi generali mutuati dalla normativa sugli appalti pubblici, applicabili in via analogica (cfr. artt. 68 e 189 del D.Lgs. 36/2023) e dagli orientamenti giurisprudenziali in materia, nonché delle prescrizioni contenute nei singoli dispositivi attuativi.

2. LE PROCEDURE DI ATTUAZIONE

In questo capitolo sono riportati gli adempimenti a carico dei beneficiari in relazione alle procedure di attuazione e gestione amministrativa e organizzativa degli interventi ammessi a finanziamento.

Riguardo all'attuazione degli interventi finanziati, sono indicati gli adempimenti generali a carico dei beneficiari e dettagliate le indicazioni relative alle varie tipologie di operazioni, sia affidate in regime concessorio che in regime contrattuale. In ogni caso, i Responsabili di Obiettivo Specifico potranno integrare le indicazioni di cui alle presenti linee guida con eventuali disposizioni specifiche.

2.1 Firma dell'atto di concessione/contratto

Esperita la fase di selezione e valutazione delle istanze e all'esito della verifica dei requisiti previsti, il Responsabile di Obiettivo Specifico adotta l'atto di ammissione al finanziamento al PR Campania FSE+ 2021-2027, indicando la Priorità, l'Obiettivo Specifico, l'Azione di riferimento e l'importo concesso.

A seguito dell'ammissione al finanziamento il Responsabile di Obiettivo Specifico approva l'atto di concessione/contratto, in conformità ai modelli allegati al Manuale delle procedure di gestione, che il Beneficiario, di norma prima dell'avvio dell'operazione, ha l'obbligo di sottoscrivere.

Le operazioni vengono avviate, salvo diverse modalità operative opportunamente motivate, con la stipula dell'atto di concessione/contratto, tra l'Amministrazione ed il soggetto Beneficiario del finanziamento, previa acquisizione della documentazione necessaria prevista dalla normativa vigente. La stipula del contratto o dell'atto di concessione avviene normalmente entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'aggiudicazione o della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul sito del FSE+ della Regione Campania.

I termini decorrono dalla pubblicazione sul BURC che, salvo diverse disposizioni, vale quale notifica ai soggetti interessati.

Il contratto o l'atto di concessione disciplina i rapporti tra le parti precisando i relativi obblighi, le modalità di erogazione del finanziamento, le procedure di rendicontazione delle attività e/o delle spese effettivamente sostenute, la tempistica di realizzazione dell'attività e/o delle singole linee di intervento previste e ogni altro elemento necessario ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Salvo diverse disposizioni, di norma, il Responsabile di Obiettivo Specifico trasmette tramite PEC al Beneficiario l'atto di concessione/contratto riferito all'operazione; il Beneficiario, provvede a firmarlo digitalmente e a rinviarlo tramite PEC al Responsabile di Obiettivo Specifico che provvederà a firmarlo a sua volta, per la successiva restituzione al Beneficiario.

In alternativa, la firma dell'atto di concessione/contratto può avvenire da parte dei soggetti competenti anche presso gli uffici del Responsabile di Obiettivo Specifico.

La sottoscrizione dell'atto di concessione/contratto è condizione indispensabile per l'avvio dei progetti, salvo diverse disposizioni previste in coerenza con la normativa vigente.

Con la sottoscrizione dell'atto di concessione/contratto il Beneficiario accetta formalmente il finanziamento e si obbliga ad eseguire le attività ivi previste, nel rispetto della tempistica indicata, in conformità a quanto stabilito dalle normative comunitarie, nazionali, regionali e dalle disposizioni

contenute nel presente documento.

2.2 Attuazione di operazioni in regime concessorio

Nell'ambito delle operazioni in regime concessorio, sono ammissibili a finanziamento progetti semplici e/o integrati che prevedono, a mero titolo esemplificativo, azioni quali:

- interventi formativi, tra cui:
 - *interventi formativi collettivi (attività di formazione d'aula, attività di laboratorio, stage, visite guidate, formazione outdoor);*
 - *interventi formativi individuali (tirocini formativi e di orientamento, work experience, stage);*
- azioni di qualificazione e riqualificazione rivolte a specifiche categorie di destinatari;
- percorsi di apprendistato;
- attività di orientamento, accompagnamento e sensibilizzazione;
- interventi di inclusione sociale, tra cui:
 - *servizi e percorsi di counselling, finalizzati a sostenere l'integrazione socio lavorativa delle persone svantaggiate;*
 - *servizi di assistenza e presa in carico rivolti a famiglie e soggetti particolarmente svantaggiati;*
- sovvenzioni dirette ai singoli destinatari persone fisiche (per es. voucher di formazione o di servizio)
- interventi di formazione post-universitaria (dottorati di ricerca, borse di studio e/o di ricerca, scuole di specializzazione);
- sovvenzioni *latu sensu* (come, ad esempio, i percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, gli incentivi alle imprese, gli aiuti alla formazione, gli aiuti all'occupazione, ecc...).

Nelle presenti Linee Guida per ciascuna tipologia di azione vengono riportate le caratteristiche principali, in linea con la normativa di riferimento, allo scopo di evidenziare gli aspetti procedurali e organizzativi da rispettare nella realizzazione degli stessi.

L'attuazione delle operazioni in regime concessorio deve avvenire in osservanza della legge sul procedimento amministrativo⁵ ed in linea con la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente di riferimento a seconda delle diverse tipologie di operazioni finanziate.

Per tutte le attività affidate in regime concessorio, formative e non, l'attuazione dell'operazione deve essere documentata e nell'atto di concessione dovranno essere puntualmente definite le scadenze per

⁵ Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii



la trasmissione della documentazione attestante l'attuazione delle operazioni anche in linea con il circuito finanziario previsto.

In allegato alle presenti Linee Guida è riportata la modulistica da utilizzare per documentare prevalentemente le attività formative. In virtù delle caratteristiche peculiari dell'intervento oggetto di finanziamento, il Responsabile di Obiettivo Specifico può adattare tale modulistica allegata alle singole tipologie di attività, previa comunicazione all'Autorità di Gestione, allo scopo di ridurre gli oneri burocratici ed agevolare l'attività di rendicontazione del progetto nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

2.2.1 Attuazione degli interventi formativi

Le disposizioni in materia di progettazione e attuazione di interventi formativi di cui al presente documento, tengono conto, oltre che della normativa comunitaria, anche di quanto previsto dalla Legge n. 845 del 21 dicembre 1978 e ss.mm.ii., recante *"Legge quadro in materia di formazione professionale"* e dalla Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009 e ss.mm.ii., recante *"Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro"*, integrata con le modifiche apportate dalla Leggi regionali: n. 7 del 20 luglio 2010, n. 1 del 27 gennaio 2012, n. 11 del 10 maggio 2012, n. 20 del 10 luglio 2012, n. 14 del 18 novembre 2009, n. 1 del 18 gennaio 2016 e dai relativi regolamenti di attuazione (Regolamento n. 8/2010 di cui al DPGR n. 90 del 2 aprile 2010; Regolamento n. 9/2010 di cui al DPGR n. 89 del 2 aprile 2010 modificato ed integrato dal Regolamento n. 7 del 29 novembre 2013).

Inoltre, per quanto non disciplinato dalla suddetta normativa, in particolare in materia di tirocini formativi e di orientamento si rinvia alla Delibera di Giunta Regionale n. 243 del 22 luglio 2013; al già citato Regolamento regionale n. 7/2013; al Regolamento n. 3 del 21 marzo 2013 di attuazione dell'articolo 11 della Legge Regionale n. 16 del 6 luglio 2012, recante *"Norme per il comparto del lavoro autonomo in favore dei giovani professionisti"* (in particolare per i liberi professionisti); alla Legge n. 92 del 28 giugno 2012 e ss.mm.ii. ed al Decreto Ministeriale n. 142 del 25 marzo 1998 e ss.mm.ii., *"Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 legge 24 giugno 1996 sui tirocini formativi e di orientamento"*.

Per quanto riguarda gli aiuti alla formazione si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Per l'attuazione degli interventi formativi, ove applicabile, il Responsabile di Obiettivo Specifico verifica il possesso dei requisiti in materia di accreditamento ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 136 del 22 marzo 2022, in capo ai soggetti selezionati.

In linea generale, gli interventi formativi possono essere suddivisi nelle seguenti tipologie:

- interventi formativi collettivi;
- interventi formativi individuali.

2.2.2. Interventi formativi collettivi

Le attività di formazione collettiva possono prevedere la seguente articolazione:

- attività di formazione d'aula;
- attività di laboratorio;
- stage, visite guidate, formazione outdoor.

Attività di formazione d'aula e Formazione a distanza (FAD)

L'attività d'aula si riferisce a lezioni ed esposizioni frontali docente/partecipanti, autoapprendimento, esercitazioni (lavori individuali e di gruppo, role playing, ecc..) e formazione a distanza (FAD). Nell'ambito di tale attività è possibile, altresì, prevedere un'azione di orientamento (iniziale, in itinere, finale) variamente articolata (analisi delle competenze, counselling, redazione di un curriculum, ecc..) e finalizzata a migliorare la scelta formativa e il percorso professionale.

L'attività di formazione a distanza deve essere preventivamente prevista dal progetto approvato e deve svolgersi presso strutture del soggetto Beneficiario o altra sede, adeguatamente attrezzate.

L'attività in FAD deve avere una durata non superiore al 40% della durata totale in ore del percorso formativo. La formazione a distanza deve prevedere una piattaforma virtuale che permetta agli utenti di realizzare il proprio percorso formativo sotto il costante controllo di un tutor e il cui utilizzo deve essere certificato elettronicamente.

Le attività in FAD devono essere organizzate e realizzate nel rispetto dei seguenti standard minimi:

- messa a disposizione da parte dell'Organismo di formazione di strumenti ed attrezzature adeguati per lo svolgimento di attività di formazione a distanza;
- adeguato supporto tecnologico e contenutistico (ad es. tutoraggio on-line, assistenza in caso di utilizzo di tecnologie informatiche, disponibilità di un docente/esperto di contenuti ecc...);
- sistema di valutazione che preveda almeno una valutazione finale delle competenze acquisite durante il percorso FAD;
- sistemi di registrazione su supporto magnetico dei tempi di utilizzo degli strumenti on-line, per l'eventuale messa a disposizione, su richiesta dell'Amministrazione regionale, dei log-files;
- corrispondenza dei contenuti progettuali (durata delle attività, obiettivi formativi ecc...).

I tempi di apprendimento, misurati con appositi strumenti di controllo, e i tempi necessari per lo svolgimento delle prove di verifica, concorreranno alla formazione del monte orario effettivo del percorso formativo.

In particolare, per i percorsi formativi che prevedono attività in FAD occorre:

a) specificare le seguenti modalità di erogazione:

- FAD supportata da strumenti ICT (formazione on line), realizzata attraverso l'uso di strumenti informatici e di comunicazione, quali internet, posta elettronica e piattaforme e-learning, etc. anche con momenti di interazione, a distanza o in presenza tra partecipanti, tutor e docenti;
- FAD integrata (blended), intesa quale modalità di formazione online integrata da momenti d'aula;
- FAD in videoconferenza (ODL - Open Distance Learning), quando si realizza un'aula virtuale in copresenza simultanea e interattiva tra allievi, docente, tutor e altri attori;

b) disporre, presso la sede formativa individuata, della seguente attrezzatura didattica minima:

- server (di cui deve specificare tipologia e caratteristiche e produrre titolo d'uso e durata);
- software di valutazione dell'apprendimento (dovrà essere specificata la tipologia e le caratteristiche);
- software di rilevazione e registrazione utente (dovrà essere specificata la tipologia e le caratteristiche);
- albo fornitori software (dovrà essere specificata la data di ultimo aggiornamento ed i criteri per la scelta dei fornitori di software);

c) specificare le funzioni garantite quali:

- funzione di gestione dei corsi FAD, la gestione dell'erogazione del corso e l'organizzazione ed eventuale distribuzione (download) del materiale didattico, definendone tempi e regole di fruizione;
- funzione di supporto alla comunicazione e interazione on line (sincrona o asincrona); funzioni di supporto al lavoro e all'apprendimento cooperativo e collaborativo (faq, forum, newsgroup ecc.);
- funzioni di gestione degli allievi e il monitoraggio delle attività;
- funzioni di supporto alla lezione in diretta e di gestione sincrona dell'aula virtuale audio/video/dati.

In ogni caso, tutte le attività di formazione a distanza devono essere debitamente comprovate, al fine di renderne ammissibili le spese.

Prima dell'avvio delle attività di formazione a distanza, il Beneficiario deve comunicare, tramite il calendario delle attività, gli orari di disponibilità del supporto tecnologico e contenutistico on-line sopra indicato, il numero di ore previste per i destinatari e il periodo di svolgimento.

Attività di laboratorio

L'attività di laboratorio si concretizza in momenti in cui i partecipanti danno attuazione pratica agli

insegnamenti, o parte di essi, ricevuti nella fase d'aula. Per tali attività occorrerà specificare preventivamente la data, la durata e il luogo presso cui si svolgeranno.

Nel caso di azioni formative rivolte ad utenza occupata, l'attività di laboratorio può sostanziarsi in:

- attività al di fuori del ciclo di produzione;
- attività in affiancamento all'interno del ciclo di produzione. In questo caso, l'attività si realizza con la partecipazione di allievi all'attività produttiva, secondo una organizzazione tale da renderla strettamente finalizzata all'apprendimento, e non alla produzione, ed accuratamente monitorata da personale esperto cui siano attribuiti ruoli formativi.

Attività di stage o “tirocinio curricolare”

A differenza dei tirocini formativi “non curricolari”, di orientamento e di inserimento/reinserimento lavorativo, per la cui trattazione e disciplina normativa si rinvia al capitolo 2.2.4, lo stage o “tirocinio curricolare” rappresenta un periodo di permanenza di un soggetto all'interno di un'azienda o di un contesto lavorativo finalizzato alla sperimentazione operativa dei contenuti appresi durante il percorso formativo.

Per “tirocini curricolari” si intendono i tirocini formativi e di orientamento inclusi nei piani di studio delle Università e degli istituti scolastici sulla base di norme regolamentari ovvero altre esperienze previste all'interno di un percorso formale di istruzione o di formazione, la cui finalità non sia direttamente quella di favorire l'inserimento lavorativo, bensì quella di affinare il processo di apprendimento e di formazione con una modalità di cosiddetta alternanza. In altri termini sono esclusi dall'intervento i tirocini promossi da soggetti e istituzioni formative a favore dei propri studenti e allievi frequentanti, per realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro c.d. “extracurricolari”.

Per la riconducibilità alla fattispecie di stage/tirocinio curricolare occorre che si verifichino le seguenti condizioni:

- promozione del tirocinio da parte di una Università o istituto di istruzione universitaria abilitato al rilascio di titoli accademici, di una istituzione scolastica che rilasci titoli di studio aventi valore legale, di un centro di formazione professionale operante in regime di convenzione con la Regione o la Provincia;
- destinatari della iniziativa siano studenti universitari (compresi gli iscritti al master universitari e ai corsi di dottorato), studenti di scuola secondaria superiore, allievi di istituti professionali e di corsi di formazione iscritti al corso di studio e di formazione nel cui ambito il tirocinio è promosso;
- svolgimento del tirocinio all'interno del periodo di frequenza dei corsi di studi o del corso di formazione anche se non direttamente in funzione del riconoscimento di crediti formativi (a titolo meramente esemplificativo si pensi a un tirocinio per la elaborazione della tesi di laurea).



I tirocini “curriculari” o stage non rientrano nella disciplina giuridica dei tirocini formativi, di orientamento e di inserimento/reinserimento lavorativo di cui alle *“Linee guida in materia di tirocini”* approvate con l’Accordo del 25 maggio 2017 tra il Governo, le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, recepite dalla Regione Campania, con DGR 103 del 20 febbraio 2018.

In merito alla disciplina dei tirocini “curriculari” o stage, occorre tener conto delle disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale n. 142 del 25 marzo 1998 *“Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all’art. 18 legge 24 giugno 1996 sui tirocini formativi e di orientamento”*, nella Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 febbraio 2007, n. 4746, nel Decreto Legge n. 138 del 13 agosto 2011, convertito in Legge n. 148 del 14 settembre 2011 e nella succitata Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 24 del 12 settembre 2011.

Le attività di tirocinio “curriculare” o stage devono essere progettate all’interno di un percorso formativo, che dettagli: obiettivi formativi, livelli di autonomia, ruolo/contesto di inserimento, durata e articolazione delle attività, modalità con cui si esplica il tutoraggio aziendale.

L’attività di stage richiede l’affiancamento quotidiano dei partecipanti da parte del tutor aziendale, che dovrà essere individuato dal soggetto ospitante nell’ambito dei propri lavoratori (incluso i soci lavoratori), sulla base di competenze professionali adeguate e coerenti con il progetto formativo di stage.

Il tutor aziendale è responsabile dell’inserimento dello stagista presso l’ente ospitante, ha il compito di affiancare costantemente lo stagista sul luogo di lavoro, garantendo la supervisione continuativa di tutte le attività previste nel progetto formativo.

Salvo casi espressamente autorizzati, tutti gli allievi del corso devono partecipare contemporaneamente allo stage, anche se in turni ed orari diversi.

Lo svolgimento dello stage deve essere documentato da una convenzione firmata dal soggetto promotore ed il soggetto ospitante contenente i seguenti elementi:

- finalità, tipologia e modalità dello stage (durata, frequenza, orario);
- riferimento al progetto formativo entro cui lo stage si inquadra, con indicazione del codice progetto attribuito dalla Regione;
- il/i nominativo/i del/i partecipante/i e le mansioni attribuite;
- il/i nominativo/i del/i tutor aziendale/i;
- i diritti e gli obblighi delle parti.

Fra il soggetto ospitante e chi viene ospitato non si instaura alcun tipo di rapporto di lavoro; l’ospitato deve essere assicurato contro gli infortuni sul lavoro, nonché coperto per la responsabilità civile (i



relativi premi rappresentano una spesa ammissibile).

Almeno quindici giorni prima dell'inizio dello stage il soggetto attuatore deve comunicare alla Regione e all'INAIL competente per territorio, il periodo di svolgimento dell'attività, i nominativi dei partecipanti, le aziende ospitanti ed il nominativo del tutor aziendale.

Gli interventi di formazione professionale di durata pari o superiore alle 450 ore dovranno prevedere attività di stage aziendale, di norma, per il 40% delle ore complessive del corso.

In relazione alle tre fasi dell'azione formativa (aula, laboratorio e stage), oltre ai limiti di durata dello stage si stabilisce, di norma, che la fase di laboratorio rivolta ad occupati - ivi compresi gli apprendisti e i contrattisti in formazione/lavoro per l'acquisizione di competenze non previste nel progetto formativo individuale/generale e nel progetto individuale di inserimento - non possa superare il 50% della durata dell'intera azione. In sede di avviso il Responsabile di Obiettivo Specifico può stabilire percentuali diverse, nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia.

In tutti i casi la formazione d'aula non deve essere inferiore al 50% delle ore del corso.

Le informazioni in ordine alla composizione nominativa dei gruppi devono essere comunicate alla Regione entro 15 giorni dalla partenza dello stage; di norma non si ammettono passaggi di partecipanti da un gruppo ad un altro e si richiede l'adozione di procedure trasparenti e controllabili nella tenuta dei registri di presenza.

La suddivisione dell'aula in gruppi può determinare una non corrispondenza tra la durata dell'azione formativa e il monte-ore docenza. A tale riguardo si sottolinea che, durante lo stage, è ammesso l'intervento di uno o più tutor aziendale per un numero massimo di ore pari a quelle complessive dell'attività moltiplicate per il numero di gruppi seguiti dal singolo tutor (ciò anche nei casi in cui il singolo tutor segua anche più di uno stagista).

Formazione outdoor

La formazione in spazi aperti (c.d. formazione "outdoor") è una metodologia innovativa che favorisce l'apprendimento attraverso la formazione sul campo, ossia la sperimentazione operativa dei contenuti oggetto del progetto formativo ("*imparare facendo*"). Può essere anche parte di un'attività formativa tradizionale, purché sia prevista dall'avviso pubblico e sia inserita nel progetto formativo approvato.

La formazione outdoor può risultare una metodologia efficace per lo svolgimento di moduli e/o percorsi relativi ad aspetti comportamentali come il *team building*, la leadership, la capacità di comunicazione, l'intelligenza emotiva, ecc.

Tale attività viene svolta in contesti particolari, come gli spazi aperti, e presuppone l'esistenza delle seguenti condizioni:

- utilizzo di metodologie finalizzate allo sviluppo individuale e di gruppo, basate sull'apprendimento sperimentale e integrato, con il supporto di situazioni reali e concrete, create in centri opportuni in mezzo alla natura;
- utilizzo di formatori con adeguata preparazione e documentata esperienza nella formazione outdoor;
- utilizzo di tecnologie e attrezzature adeguate e conformi alle disposizioni normative e di legge;
- assicurazione specifica per i corsisti, ove necessaria;
- istituzione di un momento preparatorio alle attività.

Le attività di formazione outdoor dovranno essere registrate sull'apposito registro, con indicazione precisa del luogo e degli orari delle attività. Come per le attività formative tradizionali, preventivamente all'avvio delle attività di formazione outdoor, il Beneficiario dovrà comunicare al Responsabile di Obiettivo Specifico, tramite il calendario delle attività, date, orari e luogo indicativo di svolgimento.

2.2.3 Disposizioni per l'attuazione degli interventi formativi collettivi

Di seguito sono riportate le regole di attuazione degli interventi formativi collettivi.

Selezione dei destinatari dei percorsi formativi

In relazione all'articolazione dei percorsi formativi collettivi, l'individuazione/selezione dei partecipanti alle azioni avviene sulla base dei criteri e delle modalità indicate nell'avviso pubblico ed in conformità a quanto previsto nel progetto approvato.

È obbligo del Beneficiario indicare nel bando di selezione il titolo del progetto come riportato nell'atto di concessione, la data di pubblicazione e la scadenza del bando che deve garantire la massima partecipazione dei destinatari con un periodo di pubblicazione, di regola, di almeno dieci giorni dalla data di pubblicazione. La eventuale riduzione del termine di pubblicazione va motivata nei medesimi avvisi.

La pubblicizzazione dei bandi di selezione dei destinatari delle azioni deve avvenire obbligatoriamente almeno su un quotidiano a diffusione regionale nonché on line sul sito del Beneficiario e/o sul sito www.fse.regione.campania.it.

La selezione dei candidati deve essere svolta sulla base di criteri che assicurino il rispetto dei principi di buona amministrazione, trasparenza, concorrenzialità ed imparzialità.

Il possesso dei requisiti previsti è condizione di ammissibilità alla partecipazione dell'allievo all'attività formativa.

La selezione dei partecipanti è svolta da una Commissione composta secondo la normativa vigente nazionale e regionale in materia e che opera nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e

concorrenzialità.

Le modalità di pubblicità e di selezione dei soggetti può variare in ragione del particolare contesto di riferimento (es. formazione di soggetti in stato di detenzione).

La Commissione di selezione predispone appositi verbali che contengono il dettaglio delle operazioni svolte, firmati da tutti i componenti, e che devono essere trasmessi, dal Rappresentante legale dell'ente attuatore, entro 3 giorni dalla conclusione delle operazioni di selezione al Responsabile di Obiettivo Specifico, unitamente ai seguenti documenti:

- elenco candidati ammessi;
- registro partecipanti prove scritte e orali;
- registro punteggi;
- certificazione requisiti soggettivi dichiarati dai candidati;
- scheda valutazione prova orale;
- graduatoria.

I risultati della selezione devono essere comunicati ai partecipanti almeno tre giorni prima dell'inizio dell'attività corsuale.

Ogni corsista deve presentare al Responsabile di Obiettivo Specifico e al soggetto attuatore una dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti la non contemporanea partecipazione ad altri corsi regionali di formazione professionale, e dovrà sottoscrivere un apposito regolamento (patto formativo), redatto dal soggetto attuatore, contenente le seguenti indicazioni:

- natura dell'intervento;
- azioni previste nel progetto;
- eventuale certificazione rilasciata;
- tipologia dell'eventuale prova d'esame;
- durata delle attività, espressa in ore totali e giornaliere, nonché la previsione della eventuale pausa estiva o altre festività;
- modalità di svolgimento del progetto;
- luogo di svolgimento delle attività;
- strutture, durata e sedi presso le quali verranno svolti gli eventuali stage;
- previsione del vitto e/o dell'alloggio;
- programma didattico;
- gratuità della partecipazione all'intervento;



- eventuale indennità e/o borsa di formazione e/o sostegno al reddito e/o incentivo e/o voucher;
- eventuali e/o possibili sbocchi occupazionali;
- obblighi dei beneficiari;
- obblighi dei destinatari.

Numero partecipanti ai percorsi formativi

In ciascun avviso possono essere indicati limiti minimi e massimi nel numero dei partecipanti, nell'ambito dei seguenti limiti:

- le azioni formative rivolte a disoccupati e/o inoccupati devono essere avviate con un numero di partecipanti compreso tra 15 e 20;
- le azioni formative rivolte a occupati devono essere avviate con un numero di partecipanti compreso tra 5 e 20;
- nel caso di utenza mista - occupati e disoccupati/inoccupati – le azioni formative devono essere avviate con un numero di partecipanti ricompreso tra 12 e 25.

In sede di avviso, tenuto conto di peculiari finalità espressamente motivate, potrà essere prevista una specifica deroga ai limiti minimi e massimi suddetti, fermo restando che in ogni caso il numero di partecipanti non può essere inferiore a 5 e superiore a 30 (compresi eventuali uditori). Per le attività rivolte alle utenze speciali il numero dei partecipanti (in diminuzione od in aumento) potrà variare previa puntuale indicazione delle variazioni consentite nel bando/avviso.

Il mancato rispetto dei limiti previsti nei punti precedenti preclude la possibilità di dare inizio all'azione. Se il numero dei destinatari, per effetto di dimissioni o espulsioni, dovesse scendere al di sotto del 50% degli ammessi, l'ente attuatore sospende temporaneamente le attività, dandone tempestiva comunicazione al Responsabile di Obiettivo Specifico, che, in considerazione della congruità dei risultati attesi, nonché del monte ore già realizzato e dell'impegno finanziario da assumere valuterà l'eventuale prosecuzione dell'azione, tenuto conto dell'interesse dei destinatari a beneficiare dell'attività formativa.

Uditori

È ammessa, nel limite del 20% dei soggetti previsti nell'avviso pubblico, la presenza di uditori i quali, in tale veste, non sono rendicontabili a valere sul Programma. Gli uditori devono possedere tutti i requisiti richiesti per l'utile partecipazione all'attività formativa ed avere positivamente superato le prove di selezione, ove previste. L'eventuale ammissione alla frequenza delle fasi di formazione degli uditori

avviene ad esclusiva responsabilità del soggetto attuatore e non può comportare aumenti del finanziamento pubblico approvato.

L'allievo uditore non ha diritto all'indennità di frequenza, né ai rimborsi per vitto/alloggio e trasporto; deve essere assicurato contro i rischi di infortunio la cui spesa è a carico del soggetto attuatore. In caso di defezione di un allievo titolare, l'uditore può subentrare e, in questa eventualità, essere oggetto di rendicontazione dalla data del subentro, a condizione che non abbia già superato il 20% d'assenze rispetto alle ore di corso al momento del subentro. Riceverà, quindi, l'indennità di frequenza dal momento in cui diventa titolare.

Qualora poi l'uditore sia rimasto tale per tutta la durata del corso ed abbia assicurato una presenza non inferiore all'80% della durata del corso medesimo, può essere ammesso agli esami, se previsti, e ricevere l'attestato finale previsto.

A tal fine, l'allievo uditore deve essere inserito regolarmente nel registro e nei riepilogativi mensili delle presenze.

Per determinate tipologie di attività formative può essere esclusa la possibilità della presenza degli uditori, anche in ragione di specifiche disposizioni nazionali in materia.

Partecipazione di dipendenti pubblici ad attività formative cofinanziate

Il PR Campania FSE+ 2021-2027 prevede interventi formativi rivolti al personale della Pubblica Amministrazione. Nell'ambito di questi interventi la partecipazione dei dipendenti pubblici alle attività è regolata dalle modalità stabilite nei relativi avvisi.

Non sono ammissibili i costi relativi alle ore di partecipazione del personale dipendente della Pubblica Amministrazione alle attività formative, fatta eccezione per i costi di eventuali trasferte fuori dalla sede di lavoro, ammissibili nei limiti previsti dal contratto di riferimento.

Decadenza e sostituzione di un partecipante

I partecipanti, inclusi gli uditori, che nel corso dell'attività corsuale registrano un numero di assenze superiore al 20%, decadono automaticamente e perdono il diritto a percepire eventuali indennità di frequenza, fatti salvi i diritti acquisiti sino al momento della decadenza. Inoltre, essi perdono la possibilità di effettuare gli esami finali o di ottenere la certificazione della frequenza al corso. In presenza di documentati e gravi motivi, il Responsabile di Obiettivo Specifico può autorizzare la deroga alla suddetta disposizione consentendo la non decadenza dei partecipanti.

La sostituzione di un allievo titolare, fatta salva la precedenza di subentro riservata agli uditori, può essere effettuata entro il termine del 20% del monte ore complessivo di attività svolta, comprese le ore di



stage, salvo l'applicazione di diverse disposizioni normative vigenti riconducibili alla specifica attività finanziata.

Certificazione delle competenze

Le azioni formative possono concludersi con un esame che certifichi, in maniera formale, attraverso il rilascio di una qualifica professionale, le competenze acquisite dai partecipanti durante il percorso formativo. Possono, altresì, concludersi con una prova finale che permetta il rilascio di un attestato di frequenza, che non ha valore di certificato, attraverso cui sono evidenziate, per ogni partecipante, le caratteristiche del percorso, le conoscenze e le competenze acquisite, anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi.

Sarà indicato, di volta in volta, nei singoli avvisi, la tipologia di attestazione obbligatoria rilasciata al termine del percorso formativo.

Il riconoscimento delle competenze acquisite nei contesti di apprendimento sia formali che non formali ed informali, comprensivi, pertanto, delle esperienze maturate attraverso la formazione, l'attività lavorativa, come pure nei contesti del volontariato o nella vita sociale e privata, è disciplinato dalla Delibera di Giunta Regionale n. 314 del 28 giugno 2016 che ha approvato il *“Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze (SCRIVERE)”*, ai sensi del Decreto Legislativo n. 13 del 16 gennaio 2013, recante *“Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art.4, commi 58 e 68 della Legge 92/2012”* e del Decreto del M.L.P.S. del 30 giugno 2015, recante *“Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art.8 del Decreto Legislativo 16 gennaio, n.13”*.

Si fa riferimento, per quanto di competenza, anche al Decreto recepimento Linee guida del Sistema nazionale certificazione delle competenze del 05-01-2021 che le Linee guida di cui al decreto legislativo n. 13/2013, consentendo l'attivazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze.

Coerentemente alla normativa nazionale, le Competenze oggetto di Individuazione, Validazione e Certificazione, che il Sistema assume a riferimento come standard professionali, sono quelle previste dal Repertorio Regionale Titoli e Qualificazioni (RRTQ) ex D.G.R. n. 223 del 27 giugno 2014, e, pertanto, riferibili alle Figure Professionali ivi codificate e associate al *“Quadro di riferimento nazionale delle Qualificazioni regionali”* di cui al Decreto M.L.P.S. 30 giugno 2015.

Modulistica e comunicazioni

In relazione alle attività formative, i soggetti beneficiari dei finanziamenti ed attuatori degli interventi sono tenuti ad iniziare le attività (stesura, predisposizione e diffusione dell'avviso per la selezione dei partecipanti, convocazione docenti, preparazione test di ingresso, selezione allievi, attività formativa in senso stretto, ecc...) nei termini previsti dall'atto di concessione.

Il Beneficiario/soggetto attuatore è tenuto ad effettuare tutte le comunicazioni di rito al Responsabile di Obiettivo Specifico nelle modalità previste dall'avviso e/o dall'atto di concessione. In particolare, il Beneficiario è tenuto a:

1. dare avvio alle attività corsuali entro 30 giorni dalla stipula dell'Atto di Concessione, salvo diversa disposizione dell'avviso e/o del decreto di approvazione della graduatoria, debitamente motivata e comunicata dal Responsabile di Obiettivo Specifico all'Autorità di Gestione;
2. inviare al Responsabile di Obiettivo Specifico di riferimento i seguenti documenti:
 - entro 24 ore dall'avvio delle attività formative, comunicazione inizio attività corsuali;
 - entro 7 giorni dall'avvenuto inizio dell'attività corsuale, gli allegati: Allegato A1, A2, A3, (modulistica di inizio corso), Allegato B - scheda riassuntiva del corso, Allegato C - Programma formativo, Allegato D - Personale docente, Allegato E - Personale non docente, secondo il formato previsto dalle presenti Linee Guida;
 - entro 30 giorni prima della fine del corso, comunicazione di chiusura delle attività corsuali.

Modulistica di Inizio Corso

Il soggetto attuatore entro 7 giorni dall'avvio delle attività corsuali ha l'obbligo di trasmettere al Responsabile di Obiettivo Specifico i seguenti documenti, secondo i modelli allegati al presente documento:

- Allegato A - modello Inizio Corso (A1, A2, A3);
- Allegato B - scheda riassuntiva del corso;
- Allegato C - programma formativo;
- Allegato D - scheda riassuntiva del personale docente;
- Allegato E - scheda riassuntiva del personale non docente.

Tutta la documentazione prevista dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto attuatore e trasmessa al Responsabile di Obiettivo Specifico e competente, secondo le modalità indicate nell'atto di concessione.

Eventuali variazioni improvvise che dovessero verificarsi nell'ambito dell'orario o della docenza

debbono essere comunicate tempestivamente e comunque entro l'inizio dell'attività.

Il soggetto attuatore deve inviare, entro 7 giorni dal completamento del 20% del monte ore autorizzato, i modelli definitivi. Eventuali giorni di ritardo nell'invio della documentazione di inizio corso non saranno riconosciuti nel computo delle ore corso.

La trasmissione dei Modelli di "Inizio Corso" da parte dei soggetti attuatori con l'avviamento al corso dei partecipanti non in possesso dei requisiti previsti dal progetto e dal bando regionale, non implica il riconoscimento dell'attività e delle spese sostenute per i partecipanti privi dei requisiti richiesti.

Si specificano, di seguito, le caratteristiche e i contenuti degli allegati su menzionati da inviare entro 7 giorni dall'avvenuto inizio dell'attività corsuale.

Modello di inizio corso - Allegato A (A1 -A2 - A3)

Il modello deve contenere la seguente documentazione:

- All. A1 (Comunicazione) contenente i dati inerenti il progetto, la priorità, l'obiettivo specifico e l'azione di riferimento, la denominazione e la durata del percorso formativo;
- All. A2 (Elenco dei partecipanti), contenente i nominativi, i dati anagrafici con le relative firme;
- All. A3 (Orario settimanale), contenente l'orario giornaliero delle lezioni, i docenti coinvolti ed i moduli formativi.

Scheda riassuntiva del corso - Allegato B

La scheda deve contenere i dati caratteristici dei destinatari, la durata del corso in ore, la data di inizio e di fine corso oltre gli obiettivi e la metodologia didattica utilizzata.

Programma formativo - Allegato C

Il programma formativo deve contenere dettagliatamente i moduli e gli argomenti da trattare, la durata in ore (che non può superare il numero di 8 ore di 60 minuti al giorno) indicando la ripartizione tra aula e laboratorio, nonché la specifica delle ore destinate allo stage, secondo quanto previsto dal progetto approvato.

Scheda riassuntiva del personale docente - Allegato D

La scheda deve riportare i nominativi del personale docente (ivi compresi direttore, coordinatore, tutor e altri consulenti) con l'indicazione delle seguenti informazioni: luogo e data di nascita, relativo rapporto di lavoro, titolo di studio, data di assunzione (se dipendente), moduli ed ore di attività. Il curriculum vitae, redatto in formato europeo, firmato in ogni pagina e con in calce l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., l'autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., il documento di riconoscimento in corso di validità sottoscritto e la



documentazione personale, devono essere custoditi presso la sede di svolgimento del corso (anche in copia nel caso in cui la sede didattica sia diversa dalla sede operativa del Beneficiario).

Scheda riassuntiva del personale non docente - Allegato E

La scheda deve riportare i nominativi del personale amministrativo preposto e il relativo impegno complessivo del corso determinato in ore. La scheda deve contenere le seguenti informazioni: luogo, data di nascita, relativo rapporto di lavoro, titolo di studio, data di assunzione (se dipendente) e profilo professionale.

Il curriculum vitae, redatto in formato europeo, firmato in ogni pagina e con in calce l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., l'autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., il documento di riconoscimento in corso di validità sottoscritto e la documentazione personale, devono essere custoditi presso la sede operativa accreditata del Beneficiario.

Ulteriore modulistica relativa all'attività

Durante lo svolgimento delle attività deve essere, inoltre, compilata la modulistica di seguito indicata, secondo gli schemi allegati al presente documento, che deve essere conservata presso la sede di svolgimento del corso per gli eventuali controlli.

Ricevute materiale didattico - Allegato I

Le ricevute devono contenere la descrizione del materiale (individuale e/o collettivo) la relativa quantità, la data di consegna, la firma dei partecipanti a cui è stato distribuito gratuitamente il materiale, nonché la firma del docente del corso o del tutor. Il modulo va ricompilato, anche per i corsisti assenti, indicando la data relativa al momento della consegna del materiale.

Elenco dei partecipanti che usufruiscono durante il corso del servizio trasporto - Allegato L

L'elenco deve contenere i nominativi dei partecipanti, la firma e il relativo tragitto effettuato.

Elenco partecipanti che usufruiscono del servizio mensa - Allegato M

L'elenco deve riportare i nominativi e le firme dei partecipanti che usufruiscono del servizio mensa.

I registri

È fatto obbligo ai soggetti attuatori, prima di dare avvio alle attività corsuali, di istituire i registri relativi ad attività tecnico/didattiche amministrativo/contabili, la cui validità giuridica e funzionale è subordinata alle preventive vidimazioni. Per gli enti attuatori privati la vidimazione del registro dovrà essere effettuata presso gli uffici regionali preposti, oppure da un pubblico ufficiale. Per gli Enti Pubblici, per gli Istituti Scolastici e le Università, la vidimazione potrà essere effettuata dal dirigente scolastico, dal

segretario comunale, dal preside di facoltà o da dirigenti responsabili. I registri amministrativo/contabili, sia per gli enti attuatori privati sia pubblici, devono essere numerati e vidimati a cura degli stessi attuatori. In caso di vidimazione successiva all'avvio effettivo dell'attività corsuale, la decorrenza reale dell'attività riconosciuta sarà quella della data di vidimazione del registro.

I registri da istituire, riferiti sia ad attività tecnico/didattiche che amministrativo/contabili, sono i seguenti:

- Registro firma presenze giornalieri dei partecipanti per attività d'aula e attività di laboratorio (All. F1) contenente il "Riepilogo mensile presenze allievi" (All. G) e il "Riepilogo mensile presenze docenti" (All. H), secondo il format allegato alle presenti Linee Guida. Nel caso di interventi che prevedano la suddivisione in gruppi, è necessario compilare un unico registro per la parte in comune dell'intervento e un registro per ciascun gruppo, per la parte dell'intervento da sviluppare per gruppi suddivisi. Per le attività di laboratorio svolte al di fuori delle aule, in modalità outdoor, saranno utilizzati registri sul modello di quelli previsti per le attività di stage.
- Registro firma presenze giornalieri degli allievi per attività di stage/tirocini/borse di studio (All. F2). Occorre istituire un registro per tanti partecipanti, o gruppi di partecipanti, a seconda del numero di aziende ospitanti.
- Registro carico/scarico (oppure schede per gli Enti).
- Registro magazzino (per le aziende)
- Registro beni prodotti.
- Registro protocollo.

I registri riferiti alle attività tecnico/didattiche devono essere redatti in linea con gli schemi allegati al presente documento, attenendosi alle disposizioni di seguito riportate, salvo diversa esigenza del Responsabile di Obiettivo Specifico, che, motivata e comunicata all'Autorità di Gestione, dovrà indicare le modifiche ritenute necessarie.

I fogli firma, predisposti secondo i format allegati al presente documento (All. F1 e F2), con i nominativi dei partecipanti chiaramente riportati a stampatello, saranno riuniti in un apposito registro didattico e di presenze per ogni corso, contenente un numero di fogli commisurato alle giornate di attività previste. Il frontespizio del registro deve recare ogni riferimento utile per l'individuazione dell'azione formativa finanziata, l'Obiettivo Specifico, l'atto di ammissione a finanziamento, il codice progetto, il codice di monitoraggio, il CUP, la sede, la denominazione del percorso formativo e la durata del corso.

Il registro didattico con riferimento ad ogni ora di insegnamento deve fornire i seguenti dati: ora di inizio e termine, firma del docente, dell'eventuale tutor o codocente, moduli formativi e argomenti trattati. Il direttore deve apporre la propria firma nel registro giornaliero per certificarne la veridicità del

contenuto e come visto di controllo. Il tutor deve annotare puntualmente, all'inizio delle lezioni antimeridiane/pomeridiane le assenze dei partecipanti, sbarrando gli spazi vuoti in corrispondenza dei rispettivi nominativi, e curare che la firma dei presenti venga apposta all'atto dell'entrata e all'atto dell'uscita.

Pertanto, entro 15 minuti dall'inizio delle lezioni, nello spazio riservato alla firma dell'allievo, deve essere sbarrato lo spazio corrispondente agli allievi non presenti alla lezione.

Devono essere registrati nella stessa pagina eventuali allontanamenti (autorizzati dal soggetto attuatore) anticipati rispetto al termine delle lezioni. Le registrazioni devono essere effettuate in tempo reale. Gli adempimenti indicati devono garantire il controllo didattico e contabile mediante il conteggio delle ore di docenza e di frequenza. Questi dati dovranno essere poi riportati in appositi riepiloghi schematici (Allegato G e Allegato H), predisposti secondo il format allegato al presente documento.

La mancata annotazione di tali dati può costituire motivo di sospensione del corso e l'applicazione della normativa comunitaria prevista per le irregolarità.

Prospetto riepilogativo presenza allievi - Allegato G

Il prospetto deve contenere, oltre il cognome e il nome dei partecipanti, le relative ore di presenze giornaliere. Tale prospetto deve essere compilato giornalmente. I prospetti riepilogativi sono costituiti da un numero di fogli commisurati ai mesi di attività e fanno parte integrante del registro delle presenze.

Prospetto riepilogativo presenze docenti - Allegato H

Il prospetto deve riportare il nome e il cognome di docenti, il modulo formativo, le ore effettive di attività svolte giornalmente da ciascun docente. Tale prospetto deve essere compilato ogni giorno. I prospetti riepilogativi sono costituiti da un numero di fogli commisurati ai mesi di attività e fanno parte integrante del registro delle presenze.

Timesheet attività personale docente e non docente - Allegato H1

Il documento deve essere compilato in ogni sua parte sia dal personale interno che esterno. Il report ha periodicità mensile e, oltre alle attività svolte, è necessaria l'indicazione delle ore e delle giornate di impegno, al fine di consentire la verifica del rispetto dei massimali consentiti.

Trasmissione delle informazioni

La trasmissione dei dati inerenti alle attività (presenze allievi, docenti, tutor, orari ecc..) avviene secondo le modalità e le scadenze indicate nell'atto di concessione. Laddove nell'atto di concessione si preveda l'invio attraverso un sistema informatico al Responsabile di Obiettivo Specifico, tale sistema deve essere conforme alle norme di sicurezza riconosciute, atte a garantire che i documenti ivi conservati rispettino

le prescrizioni giuridiche nazionali e siano affidabili ai fini di audit.

In base alle specificità attuative delle singole operazioni, l'avviso potrà ulteriormente specificare la modulistica utile alla gestione delle attività.

Al fine di consentire la rilevazione sistematica dei dati relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dei singoli progetti e dell'intero Programma regionale, il soggetto attuatore è obbligato a validare sul sistema di monitoraggio indicato dal Responsabile di Obiettivo Specifico tutti i dati richiesti dall'Amministrazione, in base alle prescrizioni previste nel presente Manuale delle procedure di gestione e nelle presenti Linee Guida.

Per la trasmissione dei dati di monitoraggio fisico, secondo le modalità innanzi precisate, il soggetto attuatore deve rispettare i seguenti termini, riferiti alle attività formative in senso stretto, ossia alle attività corsuali:

- entro 7 giorni dall'inizio delle attività formative in senso stretto invio dei dati per il monitoraggio fisico iniziale;
- entro 7 giorni prima della conclusione delle attività formative in senso stretto invio dei dati per il monitoraggio fisico finale.

Orario di svolgimento delle attività formative

Salvo casi particolari e motivati, per i quali è necessario richiedere preventiva autorizzazione al Responsabile di Obiettivo Specifico, le attività non possono prevedere più di sei giorni di lezione alla settimana con un massimo di otto ore giornaliere. Di norma ciascuna ora di formazione ha la durata di sessanta minuti di cui almeno cinquantacinque di docenza.

Entrate in ritardo e uscite anticipate dei partecipanti sono ammesse se giustificate e non ricorrenti; i ritardi e le uscite anticipate vanno rilevati sui registri di presenza.

L'eventuale indennità oraria destinata ai partecipanti è commisurata alle ore di effettiva presenza. Le ore di formazione sono di norma realizzate nell'arco di tempo compreso tra le ore 08.00 e le ore 20.00.

Il diritto al rimborso del pasto si matura oltre le sei ore di lezione.

In nessun caso è ammissibile lo svolgimento di attività, sia in senso stretto che in senso lato, in giornate festive. Gli eventuali costi sostenuti in tali giornate non sono, quindi, ammissibili a finanziamento.

2.2.4 Interventi formativi individuali

Le azioni formative individuali comprendono i tirocini *extra curricolari*, distinti in tirocini formativi e di orientamento, denominati anche work experience o borse lavoro, e tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione.

La materia dei tirocini formativi e di orientamento è disciplinata dalle "*Linee guida in materia di tirocini*"



approvate in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni il 25 maggio 2017, in attuazione dell'art. 1, commi 34-36 della Legge 28 giugno 2012, n. 92 e ss.mm.ii. ("Legge Fornero").

I tirocini di inclusione sociale sono, invece, disciplinati dalle *"Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone ed alla riabilitazione"*, approvate in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni il 22 maggio 2015.

Entrambi i documenti sono stati recepiti dalla Giunta Regionale, con successive deliberazioni n. 103 del 20 febbraio 2018 e n. 388 del 19 giugno 2018, che ha provveduto all'adeguamento della normativa in materia, approvando le modifiche al Regolamento Regionale n. 9 del 2 aprile 2010.

I tirocini rivolti ai liberi professionisti sono disciplinati, invece, dal Regolamento n. 3 del 21 marzo 2013 di attuazione dell'articolo 11 della Legge Regionale n. 16 del 6 luglio 2012, recante *"Norme per il comparto del lavoro autonomo in favore dei giovani professionisti"*.

Tirocini formativi e di orientamento (work-experience).

Il tirocinio formativo e di orientamento è una misura formativa di politica attiva del lavoro svolta presso datori di lavoro pubblici o privati. Attraverso tale strumento si consente al tirocinante di acquisire competenze professionali per arricchire il proprio curriculum vitae e favorire l'inserimento o il reinserimento lavorativo.

Tale tipologia di tirocinio è rappresentata dai tirocini extracurricolari, formativi, di orientamento e di inserimento/reinserimento lavorativo, i cui destinatari sono:

- i lavoratori in stato di disoccupazione ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183) e successive modifiche e integrazioni;
- i lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro, così come previsto dal D. Lgs n. 150/2015;
- i lavoratori a rischio di disoccupazione, ovvero lavoratori in forza presso aziende con unità operative ubicate in Campania interessati da provvedimenti di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) per crisi aziendale, CIGS per procedure concorsuali/cessazione attività, CIGS per riconversione aziendale, ristrutturazione e riorganizzazione o Cassa Integrazione Guadagni (CIG) in deroga e lavoratori di imprese che aderiscono ai contratti di solidarietà;
- le persone già occupate che siano in cerca di altra occupazione;
- le persone svantaggiate ai sensi della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali); i richiedenti protezione internazionale e titolari di status di rifugiato e di protezione sussidiaria ai

sensi del D.P.R. 12 gennaio 2015, n. 21 (Regolamento relativo alle procedure per il riconoscimento e la revoca della protezione internazionale a norma dell'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25); le vittime di violenza e di grave sfruttamento da parte delle organizzazioni criminali e soggetti titolari di permesso di soggiorno rilasciato per motivi umanitari, ai sensi del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero); vittime di tratta ai sensi del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 (Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI);

- le persone disabili di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili).

Dalla citata normativa sono esclusi:

- a) i tirocini curriculari, anche nella modalità di tirocinio estivo, previsti nei percorsi scolastici, universitari, dei centri di formazione abilitati ovvero tutte le fattispecie non soggette alle comunicazioni obbligatorie, in quanto esperienze previste all'interno di un percorso formale di istruzione e formazione;
- b) i tirocini transnazionali svolti all'estero o presso un ente sovranazionale;
- c) i tirocini per i soggetti extracomunitari residenti all'estero, ospitati nell'ambito di apposite quote di ingresso stabilite dalla normativa nazionale per i quali si rimanda alla delibera della Giunta regionale del 9 marzo 2015 n. 77 recante "Recepimento delle linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero in conformità all'accordo Stato Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 5 agosto 2014";
- d) i tirocini nei periodi di pratica professionale e per l'accesso alle professioni ordinistiche. I tirocini devono essere promossi da un soggetto terzo (promotore) rispetto al datore di lavoro ospitante (soggetto attuatore) ed al tirocinante. Per ogni tirocinio il soggetto promotore individua un tutor responsabile didattico ed organizzativo dell'attività ed il datore di lavoro ospitante (attuatore) indica un responsabile/tutor aziendale.

Soggetto Promotore

Le attività di tirocinio possono essere promosse ai sensi dell'art. 25 del Regolamento regionale attuativo n. 9/2010 e ss. mm. li., dai seguenti soggetti:

- i Centri per l'Impiego;
- gli istituti di istruzione universitaria statali e non statali abilitati al rilascio di titoli accademici e dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM);
- le Istituzioni scolastiche statali e non statali che rilascino titoli di studio con valore legale;

- le fondazioni di Istruzione Tecnica Superiore (ITS);
- i centri pubblici o a partecipazione pubblica di formazione professionale e orientamento e le istituzioni formative private, non aventi scopo di lucro, operanti in regime di convenzione con la Regione oppure da essa accreditate e autorizzate;
- le comunità terapeutiche, gli enti ausiliari e le cooperative sociali, purché iscritti negli specifici albi regionali;
- i servizi di inserimento lavorativo per disabili gestiti da enti pubblici delegati dalla Regione;
- i soggetti autorizzati alla intermediazione dall' Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro ai sensi dell' articolo 9, comma 1, lettera h) del decreto legislativo n. 150/2015 e successive modificazioni ivi inclusi i soggetti di cui all' articolo 6 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30) ovvero accreditati ai servizi per il lavoro ai sensi dell' art. 12 del medesimo decreto legislativo n. 150/2015 o autorizzati dalla Regione ai sensi della legge regionale n. 14/2009;
- l' Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL).

Soggetti Ospitanti

Ai sensi dell' art.25-bis del Regolamento regionale n.9/2010 e ss.mm., possono ospitare un tirocinio formativo tutti i datori di lavoro pubblici o privati che possiedono i seguenti requisiti:

- a) essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii., assicurandone l' applicazione anche ai tirocinanti ivi ospitati;
- b) essere in regola con la normativa di cui alla legge n. 68 del 1999 e ss.mm.ii. per il diritto al lavoro dei disabili;
- c) non avere effettuato licenziamenti nella medesima unità operativa per attività equivalenti a quelle del tirocinio nei dodici mesi precedenti l' attivazione del tirocinio stesso, fatti salvi quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo e fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni territoriali più rappresentative;
- d) non avere in atto nella medesima unità operativa procedure di cassa integrazione straordinaria o in deroga per attività equivalenti a quelle del tirocinio.

L' attivazione di un tirocinio formativo richiede la sottoscrizione di una convenzione tra il soggetto promotore e il soggetto ospitante o un suo procuratore, corredata di un progetto formativo, sottoscritto anche dal tirocinante oppure dal suo rappresentante legale se minore, da trasmettere al Responsabile di Obiettivo Specifico, unitamente alla documentazione di avvio attività. La convenzione può essere anche generale e riguardare più tirocini anche di diverse tipologie.



Fra il soggetto ospitante e il tirocinante non si instaura alcun tipo di rapporto di lavoro. In nessun modo lo svolgimento di attività formative nel pieno rispetto della normativa vigente e la conseguente certificazione del buon esito di tali attività possono rappresentare titolo per la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato con il soggetto ospitante.

È obbligatoria l'assicurazione del tirocinante contro gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi da parte del soggetto promotore, direttamente, o per il tramite del soggetto ospitante, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 (Norme in materia di promozione dell'occupazione) e dal decreto ministeriale 25 marzo 1998, n. 142 (Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196 e ss.mm., sui tirocini formativi e di orientamento).

La normativa di riferimento stabilisce la durata dei tirocini, il numero massimo di tirocinanti previsto presso ciascun soggetto ospitante, in rapporto al personale dipendente dello stesso, l'ammontare dell'indennità di partecipazione e le modalità di erogazione della stessa.

Per la realizzazione delle attività è fatto obbligo al soggetto promotore ed al soggetto ospitante, l'utilizzo di un apposito registro, su cui devono essere apposte le firme del destinatario (o dei destinatari coinvolti), nonché l'utilizzo dell'ulteriore modulistica redatta secondo i format e le modalità stabilite dalla normativa di riferimento.

Al termine del tirocinio, sulla base del progetto formativo individuale e del dossier individuale, è rilasciata al tirocinante un'attestazione finale, firmata dal soggetto promotore e dal soggetto ospitante. L'attestazione indica e documenta le attività effettivamente svolte con riferimento alle aree di attività contenute nell'ambito della classificazione dei settori economico professionali di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 giugno 2015 (Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 e ss.mm), finalizzata ad agevolare la successiva leggibilità e spendibilità degli apprendimenti maturati.

Ai fini del riconoscimento del tirocinio è necessario svolgere almeno il 70% delle ore di attività formative originariamente previste dal progetto formativo.

Per tutto quanto non disciplinato nelle presenti Linee Guida si rimanda alla normativa regionale e nazionale di riferimento.

I tirocini di inclusione sociale

I tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale,



all'autonomia delle persone e alla riabilitazione sono destinati alle persone prese in carico dal servizio sociale professionale in capo agli Ambiti Territoriali, e/o dai servizi sanitari competenti.

Per "presa in carico" si intende la funzione esercitata dal servizio competente in favore di una persona o di un nucleo familiare, in risposta a bisogni complessi che richiedono *"interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, attivazione di prestazioni sociali, nonché attivazione di interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici e privati del territorio"*.

Il Regolamento Regionale n. 9 del 2 aprile 2010 e ss.mm. rinvia alle citate Linee guida del 22 gennaio 2015 (art. 24 bis), la disciplina di alcune tematiche espressamente previste in tema di tirocini finalizzati all'inclusione sociale, in merito alla durata, alla modalità di attivazione e di attuazione del percorso, nonché all'erogazione dell'indennità ai tirocinanti.

Borse lavoro per la partecipazione a percorsi di formazione e rafforzamento delle competenze e per l'immissione in ruolo

Misura formativa di politica attiva del lavoro svolta presso datori di lavoro pubblici finalizzata al miglioramento della condizione professionale e/o all'inserimento occupazionale.

I destinatari delle borse sono soggetti occupati nel settore pubblico e privato e disoccupati con diploma o laurea. Il beneficiario dell'operazione è la Regione Campania.

I soggetti ospitanti sono Enti e amministrazioni pubbliche aderenti all'iniziativa presso i quali si svolge l'attività di rafforzamento (training on the job).

E' prevista, per la fase di formazione e rafforzamento, la corresponsione, per tutta la sua durata, una borsa, il cui importo è determinato negli atti di programmazione regionale e nei dispositivi attuativi. La borsa è interamente erogabile esclusivamente a fronte della effettiva frequenza, attestata secondo le modalità previste dal regolamento della procedura, che, in ogni caso, non può essere inferiore a un monte ore prestabilito rispetto al complesso delle ore di formazione e rafforzamento (training on the job) programmate.

La formazione viene erogata in presenza e/o modalità *MOOC (Massive Open Online Courses)*, su contenuti coerenti con i profili messi a concorso, attraverso la fruizione dei Learning Object e Webinar, con l'ausilio di specifica piattaforma didattica che consente un confronto con i partecipanti sia in modalità sincrona che asincrona.

Tutte le attività formative sono monitorate e facilitate da tutor e docenti esperti anche attraverso piattaforme o applicazioni dedicate. I candidati selezionati partecipano alle iniziative in presenza e per la parte di formazione a distanza attraverso un proprio account personalizzato.

Nell'ambito del percorso sono previsti incontri di verifica dei processi di apprendimento e momenti di



valutazione delle attività svolte.

I borsisti sono affiancati da un gruppo di team coach e di esperti tematici per garantire lo sviluppo del percorso didattico coerente con le finalità del progetto, ai fini dell'acquisizione delle conoscenze di base indispensabili.

E' possibile prevedere l'uso di strumenti dedicati al supporto del monitoraggio e del tutoring a distanza, gestibile anche su dispositivi mobili, che consenta di tracciare l'attività svolta dai partecipanti e di presidiare il percorso di apprendimento presso le Amministrazioni ospitanti, nonché l'elaborazione di dati e documenti necessari all'erogazione delle borse.

L'attività di rafforzamento può prevedere risultati anche intermedi da conseguire (*project work*) per la fase di formazione e rafforzamento.

Il relativo regolamento può prevedere verifiche scritte e orali con attribuzione di punteggio che contribuisce alla definizione complessiva della graduatoria finale.

E' possibile prevedere soglie di sbarramento di frequenza/punteggio per l'ammissione alle fasi successive.

Lo specifico regolamento disciplina le ipotesi di decadenza dalla borsa e le modalità di documentazione della rilevazione delle presenze.

Alla borsa si applicano le disposizioni contabili in materia, in linea con quanto disposto dal D.P.R. n. 917/1986 TUIR-Testo unico delle imposte sui redditi e quelle in materia di detrazioni d'imposta, ove applicabili.

2.2.5 Azioni di qualificazione e riqualificazione rivolte a specifiche categorie di destinatari

Le azioni di qualificazione e riqualificazione professionale finalizzate all'autoimpiego ed all'inserimento/reinserimento lavorativo rientrano nell'ambito più vasto insieme di servizi e misure di politica attiva del lavoro. La tematica è disciplinata, a livello nazionale, dal Decreto legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 che ha introdotto alcune novità sostanziali in questo ambito, ridefinendo l'organizzazione della rete deiservizi per il lavoro e le modalità di gestione delle politiche attive. Tali tipologie di azioni, nell'ambito del PRCampania FSE+, possono essere destinate, ad esempio, a lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale o a inoccupati/disoccupati che intraprendono percorsi formativi finalizzati all'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro.

2.2.6 Percorsi di apprendistato

L'apprendistato è un contratto di lavoro caratterizzato da un contenuto formativo: il datore di lavoro, oltre a pagare la retribuzione all'apprendista per il lavoro svolto, è obbligato a garantire all'apprendista la formazione necessaria per acquisire competenze professionali adeguate al ruolo e alle mansioni per cui è stato assunto. L'apprendista ha, a sua volta, l'obbligo di seguire il percorso formativo che può essere svolto internamente o esternamente all'azienda.

Il Decreto Legislativo n. 81 del 15 giugno 2015 e ss.mm.ii. rappresenta la normativa nazionale di riferimento per una disciplina organica dell'istituto. Infatti, è in tale norma che viene proposta la classificazione delle tre diverse tipologie di intervento che possono essere attuate mediante il contratto di apprendistato. Esse sono:

1. *Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore.*

E' un contratto di lavoro che permette di conseguire una qualifica professionale o un diploma professionale alternando lavoro e studio. La durata, che è determinata in considerazione della qualifica o del diploma da conseguire, non può essere superiore a tre anni o quattro nel caso di diploma quadriennale regionale. Possono essere assunti con questa tipologia di apprendistati i giovani dai 15 anni fino al compimento dei 25 anni, senza una qualifica o un diploma professionale.

2. *Apprendistato professionalizzante.*

E' un contratto di lavoro per il conseguimento di una qualifica professionale ai fini contrattuali attraverso una formazione trasversale e professionalizzante. La durata del contratto non può essere inferiore ai 6 mesi e superiore a tre anni o cinque per l'artigianato. Possono essere assunti con questa tipologia di apprendistati i giovani tra i 18 e i 29 anni compiuti (nel caso di possesso di qualifica professionale l'età minima scende a 17 anni), in tutti i settori di attività, privati o pubblici.

3. *Apprendistato di alta formazione e ricerca.*

E' un contratto di lavoro che consente di conseguire diversi livelli di titoli di studio: diploma di scuola secondaria superiore, diploma professionale di tecnico superiore, diploma di laurea, master e dottorato di ricerca. Può essere utilizzato anche per il praticantato per l'accesso alle professioni che fanno riferimento ad ordini professionali. I percorsi formativi per l'apprendistato di alta formazione sono attualmente in fase di progettazione. Possono essere assunti con questa tipologia di apprendistati i giovani tra i 18 e i 29 anni compiuti (nel caso di possesso di qualifica professionale l'età minima scende a 17 anni), in tutti i settori di attività, privati o pubblici.

I percorsi di apprendistato, nell'ambito del PR Campania FSE+, possono essere collegati, ad esempio, ai finanziamenti alle imprese (c.d. incentivi all'occupazione) che assumono apprendisti.



Per tutto quanto non disciplinato nelle presenti Linee Guida, si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di apprendistato disciplinata dalla Legge Regionale n. 20 del 10 luglio 2012 e ss.mm.ii. *“Testo Unico dell’Apprendistato della Regione Campania”*.

2.2.7 Attività di orientamento, accompagnamento e sensibilizzazione

Gli interventi comprendono le attività di orientamento, accompagnamento e sensibilizzazione finalizzate alla promozione e/o diffusione di informazioni rivolte a specifiche categorie di destinatari, nell’ambito dei diversi progetti finanziati quali, ad esempio:

- percorsi di orientamento all’imprenditorialità;
- sportelli di orientamento e informazione ai cittadini;
- punti informativi rivolti ai giovani;
- azioni di rete per il contrasto alla criminalità
- azioni di promozione delle azioni positive in materia di pari opportunità di genere.

Non rientrano in questa categoria le azioni di orientamento finalizzate all’inserimento lavorativo che fanno parte delle attività formative e sono vincolate al rispetto dei requisiti di accreditamento, ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 136 del 22 marzo 2022.

La realizzazione delle suddette attività deve avvenire nel rispetto delle disposizioni del Manuale delle procedure di gestione e delle norme sull’ammissibilità della spesa. L’attuazione degli interventi dovrà essere documentata mediante la modulistica resa disponibile dal Responsabile di Obiettivo Specifico, sulla base dei format allegati al presente documento, nell’ambito dei singoli dispositivi e/o atti di concessione.

2.2.8 Interventi di inclusione sociale

Gli interventi di inclusione sociale sono finalizzati a favorire “l’attivazione” dei destinatari del sostegno, mediante azioni individuali di counselling e servizi sociali di presa in carico.

La realizzazione degli interventi deve avvenire nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di servizi socio-assistenziali, con particolare riferimento al “Catalogo dei servizi di cui al Regolamento di esecuzione della Legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11” (D.G.R. n. 107 del 23 aprile 2014), al Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328), e al Piano Sociale Regionale 2022-2024 (D.G.R. n. 66 del 14 febbraio dicembre 2023). Qualora gli interventi prevedano la realizzazione di percorsi di formazione professionale e/o di orientamento al lavoro è richiesto il rispetto

dei requisiti in materia di accreditamento, ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 136 del 22 marzo 2022.

2.2.9 Servizi e percorsi di counselling, finalizzati a sostenere l'integrazione socio-lavorativa delle persone svantaggiate

I servizi e percorsi di counselling sono finalizzati all'inserimento sociale e lavorativo delle persone svantaggiate e a rischio di discriminazione, incluso migranti, beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria, ROM, Sinti e Camminanti, persone in carico ai servizi sociali, soggetti in esecuzione penale interna e esterna al carcere ed ex detenuti.

Comprendono misure integrate di sostegno alla definizione di un proprio progetto personale di autoattivazione e di politica attiva del lavoro (orientamento, informazione e formazione orientativa, formazione, incontro domanda-offerta) realizzate attraverso sportelli di orientamento e counselling dedicati e/o centri specialistici, anche in raccordo con i centri per l'impiego, le strutture competenti in materia di servizi socio-assistenziali, nonché gli enti di formazione accreditati per l'orientamento e la formazione.

2.2.10 Servizi di assistenza e presa in carico rivolti a famiglie e soggetti particolarmente svantaggiati

Si tratta di *servizi sociali* costituenti interventi di presa in carico e servizi di consulenza educativa per famiglie problematiche con minori, nonché azioni di supporto e nuovi servizi di assistenza domiciliare ai nuclei familiari con anziani, con persone con disabilità, con soggetti in carico presso i servizi sociali o altri soggetti in condizioni di ridotta autosufficienza o altra fragilità.

Rientrano in questa categoria:

- i servizi di assistenza educativa domiciliare (sostegno socio-educativo, sostegno domiciliare ai minori con disabilità ed alle persone non autosufficienti, sostegno alla genitorialità, servizi di mediazione familiare);
- i servizi di mediazione inter culturale e corsi di lingua italiana per famiglie di immigrati;
- i servizi di prevenzione dell'abuso, del maltrattamento intrafamiliare e della violenza sui minori, incluso i minori stranieri non accompagnati;
- la creazione e/o il rafforzamento di reti tra le agenzie pubbliche di riferimento (servizi per l'impiego, scuola, ASL), e gli enti no profit coinvolti.

I beneficiari degli interventi di inclusione sociale sopra descritti sono tenuti a documentare le attività realizzate mediante apposita modulistica predisposta dal Responsabile di Obiettivo Specifico, sulla base dei format allegati al presente documento.

Per tutte le attività realizzate, i beneficiari dovranno comunicare le seguenti informazioni minime,

nelle modalità e nei termini stabiliti dai singoli dispositivi e/o atti di concessione:

- comunicazione di inizio e fine attività;
- registro dei partecipanti coinvolti, individuale e/o collettivo, da cui si evincano la tipologia dell'attività svolta, il numero di ore realizzate e gli operatori coinvolti;
- elenco del personale coinvolto, con allegata autodichiarazione di essere/non essere dipendente pubblico;
- cronoprogramma delle attività, con l'indicazione chiara dei tempi di esecuzione dei progetti e delle singole azioni previste;
- ricevute di consegna del materiale, nel caso di distribuzione di materiali ai singoli destinatari delle attività;
- elenco dei partecipanti che eventualmente usufruiscono del servizio trasporto;
- eventuale altra documentazione richiesta.

Con riferimento all'individuazione dei destinatari, qualora siano realizzate azioni rivolte ad un target predefinito, si dovranno rendere pubblici i criteri utilizzati e le modalità di selezione, nel rispetto delle norme specifiche per i soggetti in carico presso i servizi sociali o altri enti preposti.

2.2.11 Sovvenzioni dirette a singoli destinatari (persone fisiche): Voucher formativi e/o di servizio

Il voucher si configura come un titolo di spesa assegnato al destinatario, che consente la fruizione di un determinato servizio o l'acquisto di un determinato bene.

Ciò che distingue il voucher rispetto alle tradizionali forme di finanziamento delle attività formative e di servizi è la centralità assegnata alla domanda di formazione/di servizi (rispetto all'offerta) e quindi ai destinatari finali dell'intervento.

Il voucher si caratterizza per la presenza dei seguenti tre elementi:

- designazione del destinatario, elemento che assicura la non trasferibilità ad altri soggetti;
- designazione del bene/servizio, elemento che assicura la non equivalenza e non fungibilità con il denaro;
- importo del voucher; il valore del bene e/o servizio è predefinito e il voucher copre, parzialmente o totalmente, il valore del servizio erogato/bene acquisito.

Possono fruire di voucher formativi soggetti disoccupati o occupati al fine di frequentare attività formative che ne ottimizzino le opportunità di inserimento/permanenza al lavoro. Di regola, è consentita al singolo piena libertà di scelta, subordinata alla sola condizione che la struttura erogante l'intervento sia in regola con le disposizioni vigenti in materia di accreditamento.

Per specifiche, motivate situazioni connesse all'esigenza di definire una peculiare qualità dell'offerta, la Regione può predeterminare cataloghi di attività all'interno dei quali circoscrivere la facoltà di

effettuare la scelta. L'Avviso può stabilire la fruibilità dei voucher, alle condizioni sopra enunciate, anche presso strutture accreditate di altra Regione italiana.

I voucher di servizio o buoni servizio sono, invece, finalizzati a rimuovere gli ostacoli che impediscono a determinati soggetti di partecipare alle attività formative, ovvero di entrare nel mercato del lavoro in maniera continuativa o di rimanervi. In particolare, favoriscono l'accesso alle attività formative e lavorative di soggetti appartenenti a determinati target e/o sostengono la conciliazione tra vita familiare e lavorativa.

L'erogazione dei voucher di servizio (o buoni servizio) deve avvenire nel rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento, con particolare riferimento alla procedura di accreditamento dei soggetti gestori/erogatori dei servizi, di cui al Regolamento 7 aprile 2014, n. 4 *"Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11"* ed al Catalogo dei servizi di cui al Regolamento di esecuzione della Legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 107 del 23 aprile 2014 ed alle disposizioni dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC), di cui alla determinazione n. 9 del 22 dicembre 2010 e ss.mm.ii.

Si prevedono due differenti modalità di erogazione dei voucher, definite in fase di avviso:

- diretta, le risorse vengono erogate direttamente al destinatario;
- indiretta, le risorse vengono erogate al soggetto che eroga l'attività formativa o di servizio in nome e per conto del destinatario (delega all'incasso).

Il Responsabile di Obiettivo Specifico deve stabilire nei propri dispositivi le condizioni per il trasferimento delle risorse e le modalità di erogazione, ovvero acconti, con le eventuali garanzie, e rimborsi.

Per ogni singola operazione ammessa a contributo, la documentazione a supporto dell'erogazione del voucher che deve essere predisposta da ogni ente/azienda/destinatario finale, deve dare evidenza, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dei punti sotto riportati:

- dimostrazione del possesso dei requisiti da parte dei destinatari definiti dall'avviso per poter accedere al servizio;
- evidenza dell'effettiva fruizione del servizio, attraverso la compilazione di apposito registro, opportunamente vidimato dagli uffici regionali o da un pubblico ufficiale, in cui annotare le attività realizzate, gli orari di svolgimento, i nominativi e le firme degli operatori coinvolti, i nominativi e le firme dei partecipanti che usufruiscono del servizio (nel caso di minori, le firme di uno dei genitori/tutori);
- effettività della spesa sostenuta, attraverso fatture o ricevute emesse dal singolo destinatario, o nel caso di gestione indiretta, dalla struttura erogatrice del servizio;
- dichiarazione liberatoria sull'utilizzo delle risorse liquidate (nel caso di voucher formativi);
- delega all'incasso, nel caso di gestione indiretta, sottoscritta da ciascun destinatario del voucher/buono

servizio;

- domanda di liquidazione del voucher e di eventuali spese di mobilità;
- dichiarazione di frequenza di conseguimento del titolo (nel caso di voucher formativi);
- dichiarazione di conclusione con avvenuto rilascio dell'attestato (nel caso di voucher formativi);
- relazione finale dei voucheristi (nel caso di voucher formativi);
- ogni altra eventuale documentazione richiesta dall'Amministrazione.

2.2.12 Dottorati di ricerca, borse di studio e/o di ricerca, scuole di specializzazione

Il sostegno alla Formazione Post-Universitaria (dottorati di ricerca, borse di studio e/o di ricerca, scuole di specializzazione) viene attuata attraverso la destinazione di risorse da erogare a favore di specifici destinatari per la frequenza di percorsi di studio e/o di ricerca per un periodo limitato di tempo. Le risorse possono essere erogate in parte in servizi (residenziali e ristorazione) e in parte in denaro al fine di contribuire ad assicurare, ai sensi dell'art. 34 della Costituzione, la rimozione degli ostacoli di carattere economico per il raggiungimento di determinati obiettivi di studio.

I singoli avvisi, in conformità con le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia e nel rispetto della normativa vigente sull'ammissibilità delle spese, indicano i requisiti di partecipazione (il reddito, il profitto negli studi, ecc...) e le modalità di assegnazione delle suddette risorse.

I soggetti competenti ad attuare le misure di formazione post universitaria, di cui al presente paragrafo, in qualità di beneficiari sono tenuti ad adottare i relativi dispositivi e a trasmettere, al Responsabile di Obiettivo Specifico tra l'altro, la seguente documentazione:

- La comunicazione dell'avvio di progetto.
- L'elenco dei candidati ammessi alle attività formative o di ricerca con allegata scheda finanziaria di dettaglio attestante per ciascun destinatario il valore delle borse erogate.
- Le schede periodiche, debitamente compilate dai beneficiari degli interventi, relative alle attività realizzate-obiettivi raggiunti controfirmati dal responsabile scientifico del progetto.
- La Comunicazione delle sedi amministrative in cui sono conservati i documenti amministrativi relativi ai progetti finanziati, anche ai fini di eventuali verifiche in loco.

In linea generale saranno applicate le OCS. Solo nelle ipotesi di rendicontazione a costi reali, andranno verificate le spese sostenute ed i relativi pagamenti rendicontati nel periodo di ammissibilità della spesa e nel rispetto dei vincoli indicati nell'Atto di Concessione, conformemente alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

Nel caso in cui il percorso di Formazione Post-Universitaria preveda una durata superiore alla singola

annualità accademica e l'accesso all'anno successivo sia condizionato da una positiva verifica di valutazione, il Beneficiario è tenuto a comunicare al Responsabile di Obiettivo Specifico l'ammissione all'anno successivo rilasciata dall'organo competente.

Nei casi in cui i percorsi di Formazione post universitaria prevedano attività di ricerca all'estero, i beneficiari devono trasmettere la seguente documentazione:

- Richiesta di autorizzazione allo svolgimento dell'attività di ricerca all'estero con relativa autorizzazione rilasciata dagli organi competenti completa di indicazione dell'ente ospitante, del Responsabile Scientifico del progetto dell'ente ospitante, del periodo di permanenza all'estero, degli obiettivi attesi e della coerenza degli stessi rispetto all'attività di ricerca in essere.
- Documentazione attestante la presenza all'estero del borsista con indicazione del periodo di permanenza e delle attività svolte controfirmato dal Responsabile Scientifico del progetto all'estero.
- Relazione dettagliata dell'attività svolta all'estero controfirmata dal Responsabile Scientifico del progetto all'estero.

Nella fase conclusiva dei percorsi, infine, i beneficiari devono presentare una relazione finale delle attività svolte dai destinatari che contenga i risultati ottenuti dal percorso formativo e/o di ricerca controfirmata dal Responsabile Scientifico del progetto.

In linea generale, al fine di evitare inutili appesantimenti degli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, per la realizzazione di percorsi di studio e/o di ricerca non legati ad un orario di lavoro giornaliero e per i quali il finanziamento del FSE copre l'importo della borsa a prescindere dal numero di ore lavorative, non è richiesto il registro delle presenze firmato dagli studenti fra i documenti giustificativi ai fini dell'ammissibilità delle spese.

2.2.13 Sovvenzioni latu sensu (ad esempio i percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, gli incentivi alle imprese, gli aiuti alla formazione, gli aiuti all'occupazione, ecc...)

Nei casi in cui i beneficiari degli interventi siano imprese (o enti di formazione, nel caso di aiuti alla formazione), si applica la normativa sugli aiuti di Stato (artt. 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea)

Gli aiuti di stato sono, quindi, concessi in conformità alle rispettive decisioni di autorizzazione nonché alle condizioni previste dai regolamenti comunitari di riferimento vigente al momento della concessione dell'aiuto.

Le sovvenzioni erogate alle imprese a titolo di aiuti, come ad esempio aiuti all'occupazione, aiuti alla formazione, percorsi di auto-impiego ecc., si configurano come interventi volti al sostegno di un modello di sviluppo territoriale in grado di accrescere la competitività economica e la coesione sociale in ogni

settore. Il rafforzamento del sistema produttivo regionale, sul versante della stabilità occupazionale e della formazione è destinato ai lavoratori con maggiori difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro e alle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.

I requisiti di partecipazione e le modalità di erogazione dei diversi tipi di aiuti nonché la normativa di riferimento in tema di aiuti e gli adempimenti amministrativi connessi all'applicazione dei diversi regimi devono essere definiti nei singoli Avvisi, nel rispetto della normativa richiamata, soprattutto in relazione ai massimali previsti per le intensità di aiuto concedibili.

Tra le diverse tipologie di aiuti, assumono particolare rilevanza per le imprese beneficiarie **gli incentivi all'occupazione**. In quest'ambito, i finanziamenti possono essere erogati ai beneficiari secondo differenti modalità:

- erogazione di finanziamenti a singoli beneficiari (imprese), effettuata direttamente dalla Regione;
- concessione di finanziamenti a singoli beneficiari (imprese), effettuata per il tramite di meccanismi compensativi (es. il credito di imposta);

Il Responsabile di Obiettivo Specifico deve stabilire nei propri dispositivi le condizioni per il trasferimento delle risorse e le modalità di erogazione, ovvero acconti, con le eventuali garanzie, e rimborsi.

Per ogni singola operazione ammessa a contributo, la documentazione che le imprese beneficiarie devono produrre a supporto dell'erogazione dell'aiuto è stabilita dall'avviso e dall'atto di concessione.

2.2.14 Altre operazioni in regime concessorio

Per tutte le altre tipologie di operazioni affidate in regime concessorio dovranno essere comunque documentate le attività realizzate, attraverso la modulistica resa disponibile dal Responsabile di Obiettivo Specifico, in coerenza con gli allegati al presente documento. Nei casi in cui la partecipazione dei destinatari alle attività progettuali (seminari, sportelli informativi, interventi di inclusione sociale e di presa in carico di soggetti svantaggiati, ecc...) dia luogo ad una selezione degli stessi, dovranno essere rispettati i criteri di trasparenza ed equità e resi pubblici le modalità di selezione ed i requisiti richiesti per la partecipazione. L'Amministrazione regionale potrà chiedere di partecipare alle selezioni dei partecipanti nelle modalità indicate per le attività formative.

Per tutto quanto non dettagliato nel presente documento e, si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale, al Manuale delle procedure di gestione, nonché alle disposizioni indicate, di volta in volta nei singoli avvisi.

2.3 Attuazione di operazioni in regime contrattuale

La cornice normativa per l'attuazione delle operazioni in regime contrattuale è costituita dal Decreto Legislativo n. 36/2023, tenuto conto della vigenza della pertinente disposizione normativa.

2.4 Affidamento di parte dell'attività a terzi (Delega a terzi)

Nei casi diversi dal contratto di appalto, ovvero quando la fornitura del bene, del servizio o della prestazione è regolata con titolo avente natura concessoria (sovvenzione), il Beneficiario responsabile dell'avvio e dell'attuazione dell'operazione può affidare parte delle attività a soggetti terzi, nel rispetto delle disposizioni stabilite dall'Autorità di Gestione, in linea con quanto definito nel presente paragrafo. Si tratta di un ambito generale, a cui è possibile ricondurre tutte le ipotesi in cui il Beneficiario per realizzare una determinata attività (o parte di essa) necessita di acquisire all'esterno, da soggetti terzi non partner e non persone fisiche, forniture e servizi.

L'eventuale possibilità di delega di parte delle attività dell'intervento a terzi è prevista nel limite massimo del 30% del costo totale dell'operazione (o di una percentuale superiore in caso di iniziative di particolare valore e/o innovazione che siano adeguatamente motivate e documentate), a condizione che tutti gli elementi caratterizzanti la delega siano dettagliatamente descritti e motivati nell'offerta progettuale ed espressamente approvati ed autorizzati dal Responsabile di Obiettivo Specifico.

In particolare, dovrà essere specificamente individuato nel progetto presentato l'attività e l'importo finanziario oggetto della delega, le modalità di esecuzione dell'attività delegata ed il soggetto nei confronti del quale la delega viene effettuata.

La delega a terzi è attuabile solo in presenza di tutte le seguenti condizioni:

- quando il Beneficiario sia anche il soggetto responsabile dell'attuazione dell'operazione;
- per attività che siano preventivamente autorizzate dal Responsabile di Obiettivo Specifico;
- quando si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongono in maniera diretta;
- quando la prestazione oggetto di delega abbia carattere di occasionalità o di comprovata urgenza;
- quando l'attività delegata non contribuisca ad aumentare il costo di esecuzione dell'operazione, senza alcun valore aggiunto proporzionato;
- quando la delega abbia ad oggetto accordi stipulati con intermediari o consulenti in cui il pagamento è espresso in percentuale del costo totale dell'operazione, a meno che tale

pagamento sia giustificato dal Beneficiario con riferimento all'effettivo valore dei servizi prestati.

Il soggetto destinatario del finanziamento, in funzione del valore dell'attività da delegare a terzi, dovrà procedere, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale, secondo le modalità specificamente individuate nel Manuale di gestione PR Campania FSE+ 2021-2027, nonché, nelle presenti Linee Guida per i Beneficiari e, laddove applicabile, secondo le norme previste dal D.Lgs 36/2023, al fine di garantire l'esistenza di procedure ispirate a criteri di evidenza pubblica e di trasparenza.

Va precisato che non costituiscono fattispecie di delega a terzi gli incarichi professionali a studi associati, costituiti ed operanti in conformità con la normativa vigente, nonché incarichi a persone fisiche titolari di un'impresa individuale, se per lo svolgimento dell'incarico (es. docenza) non si ricorre all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa.

Inoltre, non sono considerati come affidamenti a terzi le seguenti situazioni:

- le partnership risultanti da un accordo scritto di partecipazione per la realizzazione di una operazione;
- gli incarichi da parte di associazioni ai propri associati; di associazioni temporanee di impresa (ATI) o di scopo (ATS) ai propri associati; di consorzi o società consortili ai propri consorziati; di imprese ad altre imprese facenti parte dello stesso gruppo tra loro collegate e/o controllate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;
- gli incarichi da parte di fondazioni ai soggetti facenti parte delle stesse.

Non rientra, infine, nella delega la fattispecie concernente l'acquisizione di forniture e servizi aventi carattere meramente esecutivo o accessorio o strumentale rispetto alle finalità proprie e caratterizzanti l'operazione.

Si considera, invece, affidamento di parte delle attività ad enti terzi, il ricorso a servizi di somministrazione di lavoro.

La delega a terzi non può riguardare, in ogni caso, le attività di direzione, coordinamento ed amministrazione dell'intervento formativo o progettuale nel suo complesso. In tutti i casi di delega a terzi, quindi, il Beneficiario deve comunque gestire in proprio le varie fasi operative: direzione, coordinamento e segreteria organizzativa dell'intervento progettuale nel suo complesso. Per gestione in proprio si intende quella effettuata attraverso proprio personale dipendente o parasubordinato, ovvero mediante ricorso a prestazioni professionali individuali.

In riferimento al delegato, invece, questo non può affidare ad altri soggetti in tutto o in parte le attività a lui delegate.

Per sopraggiunti motivi risultanti da eventi imprevedibili per il Beneficiario, ed in casi eccezionali, la delega potrà anche essere autorizzata da parte dell'Amministrazione nel corso di esecuzione dell'operazione finanziata, purché preventivamente rispetto all'espletamento delle attività oggetto

della stessa fornitura del bene o servizio.

In ogni caso la richiesta di autorizzazione alla delega deve essere supportata da rigorosa motivazione e riguardare esclusivamente l'acquisizione di un bene o di un servizio qualificati che conferiscono all'operazione un apporto di tipo integrativo e specialistico, di cui gli enti beneficiari non possono disporre in maniera diretta.

Il Beneficiario deve, in ogni caso, assicurarsi che il terzo delegato assicuri il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, dove applicabile, in materia di utilizzo dei fondi pubblici.

2.5 Accordi conclusi fra Pubbliche Amministrazioni

Per la disciplina degli Accordi conclusi fra Pubbliche Amministrazioni si rimanda al Manuale delle procedure di gestione. Per l'attuazione degli interventi permangono in capo ai beneficiari gli obblighi definiti nell'Accordo sottoscritto, coerentemente alla normativa vigente. In particolare, nel caso di esternalizzazione del servizio, il beneficiario è tenuto al rispetto della normativa in materia di affidamento ai sensi del Decreto legislativo n.36 del 31 marzo 2023, in base alla rispettiva vigenza.

2.6 Affidamenti ad organismi e/o Enti pubblici

In caso di affidamenti ad organismi e/o enti pubblici, il rapporto tra questi e il ROS è disciplinato da specifico atto convenzionale che stabilisce i ruoli e le responsabilità delle parti.

3. PROCEDURE PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

In coerenza con quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027, per il trattamento delle domande di rimborso i beneficiari devono rispettare le scadenze, le condizioni e la modulistica previste nel Manuale delle procedure di gestione e nelle presenti Linee Guida, salvo diversa disposizione prevista nell'avviso/bando di gara e/o nell'atto di concessione/contratto sottoscritto.

In caso di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi, per l'erogazione del finanziamento i beneficiari devono tener conto della documentazione prevista nei singoli avvisi pubblici e/o atti di concessione sottoscritti, anche ai fini della dimostrazione dei risultati parziali raggiunti.

Anche allo scopo di garantire il rispetto dall'articolo 74 par. 1 lett. B del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ed assicurare che il Beneficiario riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta, entro 80 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento, minimizzando i casi di interruzione dei termini, vengono fornite, di seguito, indicazioni puntuali sulla documentazione da produrre per

l'erogazione del finanziamento, in ragione della diversa tipologia di operazione (regime concessorio e regime contrattuale) nonché del circuito finanziario previsto.

Nei casi in cui l'importo richiesto non è dovuto o non è stata prodotta una documentazione appropriata necessaria all'espletamento delle verifiche di gestione o è stata avviata un'indagine in merito a un'eventuale irregolarità che incide sulla spesa in questione, in coerenza a quanto previsto dall'articolo 74 par. 1 lett. B del Regolamento (UE) n. 1060/2021. il Responsabile di Obiettivo Specifico informa per iscritto il Beneficiario interessato dell'interruzione dei termini per il trattamento delle domande di rimborso chiedendo le eventuali integrazioni documentali.

Il Beneficiario è tenuto a presentare le integrazioni documentali richieste entro 10 giorni dal ricevimento via PEC della richiesta.

3.1 Procedure di erogazione dei finanziamenti in regime concessorio

3.1.1 Erogazione in anticipazione

In linea con quanto previsto nel Manuale delle procedure di gestione, il finanziamento può essere erogato in tre soluzioni, salvo diversa disposizione prevista nell'avviso e/o nell'atto di concessione sottoscritto.

Prima anticipazione

Per ricevere la *prima anticipazione* salvo diversa previsione, pari al 40% del finanziamento assegnato, il Beneficiario deve trasmettere al Responsabile dell'Attuazione:

- la richiesta di anticipazione, con l'indicazione del Codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico e del CUP, del titolo del progetto, della Priorità/Obiettivo Specifico/Azione, nonché dei riferimenti all'atto di concessione;
- gli estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
- la comunicazione dell'avvio delle attività progettuali, in linea con quanto previsto nell'atto di concessione;
- una idonea garanzia fideiussoria, nei casi dovuti, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii.;
- la documentazione ulteriore richiesta nell'atto di concessione in relazione alle caratteristiche peculiari

dell'intervento ammesso a finanziamento.

L'erogazione della prima anticipazione è pur sempre condizionata dall'esito delle verifiche di gestione, eseguite in conformità con quanto prescritto dall'articolo 74 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, le quali in questa fase riguarderanno prevalentemente gli aspetti tecnico-amministrativi legati alla selezione ed ammissione a finanziamento dell'operazione e non gli accertamenti di natura contabile.

In coerenza con quanto previsto nella manualistica predisposta dall'Autorità di Gestione, l'esito del controllo viene notificato dal Responsabile di Obiettivo Specifico al Beneficiario che può formulare entro 10 giorni dal ricevimento eventuali controdeduzioni o produrre la documentazione integrativa e tutti gli elementi utili per supportare le argomentazioni fornite.

A seguito dell'esito positivo del controllo di primo livello, il Responsabile dell'Attuazione provvede all'erogazione della prima anticipazione secondo le modalità definite nel Manuale delle procedure di gestione assicurando al Beneficiario la disponibilità finanziaria necessaria per dare concreta attuazione dell'operazione.

In linea generale, il Beneficiario è tenuto a spendere e rendicontare almeno il **90% dell'importo percepito** a titolo di prima anticipazione, **entro e non oltre la data di completamento del 50% delle attività**, salvo diversa disposizione dell'avviso e/o dell'atto di concessione sottoscritto.

Seconda anticipazione

Per ricevere la seconda anticipazione pari, salvo diversa previsione, al 40% del finanziamento assegnato il Beneficiario deve trasmettere al Responsabile dell'Attuazione:

- la richiesta di seconda anticipazione, con l'indicazione del Codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico e del CUP, del titolo del progetto, della Priorità/Obiettivo Specifico/Azione, nonché dei riferimenti all'atto di concessione;
- una idonea garanzia fideiussoria, nei casi dovuti, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii.;
- la documentazione attestante lo svolgimento delle attività progettuali;
- la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate pari ad almeno il 90% della seconda anticipazione, salvo diversa disposizione nell'avviso e/o nell'atto di concessione, in una alla documentazione necessaria ad attestare l'effettività della spesa sostenuta, compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo;
- in alternativa o, in misura complementare al punto precedente, la documentazione richiesta dall'Avviso e/o dall'Atto di concessione sottoscritto, in caso di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi

che evidenzino i risultati parzialmente raggiunti;

- la documentazione ulteriore richiesta nell'atto di concessione in relazione alle caratteristiche peculiari dell'intervento ammesso a finanziamento.

L'erogazione della seconda anticipazione è pur sempre condizionata dall'esito delle verifiche di gestione, eseguite in conformità con quanto prescritto dall'art. 74 del Regolamento (UE) n. 1060/2021. E' fatta salva la facoltà di differire i controlli alla fase di certificazione della spesa.

In coerenza con quanto previsto nella manualistica predisposta dall'Autorità di Gestione, l'esito del controllo di primo livello viene notificato dal Responsabile di Obiettivo Specifico al Beneficiario che può formulare entro 10 giorni dal ricevimento eventuali controdeduzioni o produrre la documentazione integrativa e tutti gli elementi utili per supportare le argomentazioni fornite.

A seguito dell'esito positivo del controllo di primo livello, il Responsabile dell'Attuazione provvede all'erogazione della seconda anticipazione secondo le modalità definite nel Manuale delle procedure di gestione.

In linea generale, il Beneficiario è tenuto a rendicontare spese quietanzate pari almeno al **90% dell'importo percepito** a titolo di seconda anticipazione, **entro e non oltre la data di completamento delle attività progettuali**, salvo diversa disposizione dell'avviso e/o dell'atto di concessione sottoscritto.

In generale, l'erogazione della seconda anticipazione è comunque soggetta alla verifica dell'avanzamento fisico delle attività da parte del Responsabile dell'Attuazione. Più precisamente, il pagamento della seconda anticipazione è subordinato alla verifica da parte del Responsabile dell'Attuazione della proporzionalità e della coerenza tra l'avanzamento procedurale dell'attività finanziata e l'importo erogato a titolo di prima anticipazione.

Saldo finale provvisorio

Per ricevere il saldo finale provvisorio, per un importo massimo pari alla differenza tra finanziamento concesso e le anticipazioni ricevute, il Beneficiario deve trasmettere al Responsabile dell'Attuazione:

- la richiesta di saldo, con l'indicazione del Codice ufficio del progetto e del CUP, del titolo del progetto, dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di finanziamento, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione;
- una idonea garanzia fideiussoria, nei casi dovuti, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii., indicando l'importo spettante, calcolato detraendo dal totale delle spese eleggibili (comprese quelle ancora da maturare) gli importi ricevuti a titolo di anticipazione.
- la dichiarazione attestante il completamento delle attività formative e/o ogni ulteriore attività

progettuale;

- la dichiarazione attestante l'avvenuta spesa di almeno il 90% delle eventuali anticipazioni ricevute (prima e seconda anticipazione);
- la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate **pari ad almeno il 90% della seconda anticipazione**, salvo diversa disposizione nell'avviso e/o nell'atto di concessione, in uno alla documentazione necessaria ad attestare l'effettività della spesa sostenuta, compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo;
- in alternativa o, in misura complementare al punto precedente, la documentazione richiesta dall'Avviso e/o dall'Atto di concessione sottoscritto, in caso di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi;
- la documentazione ulteriore richiesta nell'atto di concessione in relazione alle caratteristiche peculiari dell'intervento ammesso a finanziamento.

L'erogazione del saldo è pur sempre condizionata dall'esito delle verifiche di gestione, eseguite in conformità con quanto prescritto dall'art. 74 del Regolamento (UE) 1060/2021, salva l'ipotesi di differimento dei controlli alla fase di certificazione.

In coerenza con quanto previsto nella manualistica predisposta dall'Autorità di Gestione, l'esito del controllo di primo livello viene notificato dal Responsabile di Obiettivo Specifico al Beneficiario che può formulare entro 10 giorni dal ricevimento eventuali controdeduzioni o produrre la documentazione integrativa e tutti gli elementi utili per supportare le argomentazioni fornite.

A seguito dell'esito positivo del controllo di primo livello, il Responsabile dell'Attuazione provvede all'erogazione del saldo secondo le modalità definite nel Manuale delle procedure di gestione.

In linea generale, il Beneficiario è tenuto a spendere **entro 45 giorni dalla data di accredito sul conto corrente** l'importo percepito a titolo di saldo finale provvisorio, salvo diversa disposizione dell'avviso e/o dell'atto di concessione sottoscritto. Salvo diversa disposizione dell'avviso e/o dell'atto di concessione sottoscritto, il Beneficiario, **entro 60 giorni dalla data di accredito del saldo finale provvisorio**, deve trasmettere al Responsabile di Obiettivo Specifico tutta la documentazione amministrativo-contabile probatoria delle spese relative al saldo erogato, compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo che sarà oggetto di verifica in sede di controllo di primo livello. Il suddetto termine di 60 giorni è raccomandato per favorire l'accelerazione della spesa e la conseguente certificazione.

Nel caso in cui gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate dal controllo di primo livello, **il Beneficiario è obbligato a restituire il maggiore importo ricevuto, entro 15 giorni dalla richiesta**, con bonifico bancario

sull'apposito conto corrente della Regione, con l'indicazione del Codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico e del CUP, del titolo del progetto, della Priorità/Obiettivo Specifico/Azione nonché dei riferimenti dell'atto di concessione.

Il Beneficiario deve, altresì, trasmettere al Responsabile di Obiettivo Specifico l'attestazione relativa al versamento effettuato allo scopo di consentire l'allineamento dei dati di avanzamento finanziario sul sistema di monitoraggio.

In caso di inadempimento, verranno avviate dal Responsabile di Obiettivo Specifico le procedure per il recupero del credito.

Le garanzie fidejussorie devono avere la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, devono contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Responsabile di Obiettivo Specifico.

Ciascuna polizza deve avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a 12 mesi dal termine di chiusura delle attività fissato dall'atto di concessione sottoscritto.

Lo svincolo delle polizze fidejussorie da parte del Responsabile di Obiettivo Specifico è subordinato alle seguenti condizioni:

- completamento delle attività progettuali;
- rendicontazione in itinere di tutte le spese sostenute;
- esito positivo dei controlli di primo livello effettuati dal Team di Obiettivo Specifico.

Il Beneficiario è tenuto a produrre integrazioni alle polizze fidejussorie qualora alla scadenza delle stesse non ricorrano le condizioni di cui sopra. Qualora gli importi erogati dal Responsabile di Obiettivo Specifico a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate, la polizza potrà essere svincolata solo dopo la presentazione della documentazione attestante l'avvenuta restituzione dei suddetti importi.

3.1.2 Erogazione a rimborso

In linea con quanto previsto nel Manuale delle procedure di gestione, il finanziamento a saldo può essere erogato in due soluzioni, salvo diversa disposizione prevista nell'avviso e/o nell'atto di concessione sottoscritto.

Prima erogazione

Per ricevere la *prima erogazione*, di norma pari all'80% del finanziamento assegnato salvo diversa

previsione, il Beneficiario, al termine delle attività progettuali, deve trasmettere al Responsabile dell'Attuazione:

- la richiesta di erogazione, con l'indicazione del Codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico e del CUP, del titolo del progetto, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione;
- gli estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
- una dichiarazione attestante il completamento delle attività progettuali;
- una rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate pari ad almeno l'80% dell'importo ammesso a finanziamento, salvo diversa disposizione, in una alla documentazione necessaria ad attestare l'effettività della spesa sostenuta, compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo;
- in alternativa o, in misura complementare al punto precedente, la documentazione richiesta dall'Avviso e/o dall'Atto di concessione sottoscritto, in caso di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi;
- la documentazione ulteriore richiesta nell'atto di concessione in relazione alle caratteristiche peculiari dell'intervento ammesso a finanziamento.

L'erogazione è, in linea di principio salvo il differimento dei controlli alla fase di certificazione della spesa, condizionata dall'esito delle verifiche di gestione, eseguite in conformità con quanto prescritto dall'art. 74 del Regolamento (UE) n. 1060/2011. La verifica deve avvenire entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza, salvo sospensioni in caso di richieste di integrazioni debitamente motivate. In coerenza con quanto previsto nella manualistica predisposta dall'Autorità di Gestione, l'esito dei controlli di primo livello viene notificato dal Responsabile di Obiettivo Specifico al Beneficiario che può formulare entro 10 giorni dal ricevimento eventuali controdeduzioni o produrre la documentazione integrativa e tutti gli elementi utili per supportare le argomentazioni fornite.

A seguito dell'esito positivo del controllo di primo livello, il Responsabile dell'Attuazione provvede all'erogazione della prima tranche secondo le modalità definite nel Manuale delle procedure di gestione. Nel caso in cui la differenza tra l'erogazione richiesta e l'importo riconosciuto sia negativa, la Regione eroga il minore tra i due valori.

Saldo finale

Per ricevere il *saldo finale*, pari alla differenza tra l'importo complessivo sostenuto sul progetto

approvato e l'importo già rendicontato a titolo di richiesta di rimborso dell'80% del contributo iniziale concesso, il Beneficiario deve presentare al Responsabile di Obiettivo Specifico:

- la richiesta di saldo, con l'indicazione del Codice ufficio del progetto e del CUP, del titolo del progetto, nonché dei riferimenti dell'atto di concessione;
- la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate a concorrenza del 100% dell'importo ammesso a finanziamento, in uno alla documentazione necessaria ad attestare l'effettività della spesa sostenuta, compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo;
- in alternativa o, in misura complementare al punto precedente, la documentazione richiesta dall'Avviso e/o dall'Atto di concessione sottoscritto, in caso di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi atta a dimostrare gli output/prodotti/risultati raggiunti;
- la documentazione ulteriore richiesta nell'atto di concessione in relazione alle caratteristiche peculiari dell'intervento ammesso a finanziamento.

L'erogazione del saldo finale è pur sempre condizionata dall'esito delle verifiche di gestione, eseguite in conformità con quanto prescritto dall'art. 74 del Regolamento (UE) n. 1060/2011, salvo ipotesi di differimento dei controlli alla fase di certificazione della spesa.

La verifica deve avvenire entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza, salvo sospensioni in caso di richieste di integrazioni debitamente motivate.

In coerenza con quanto previsto nella manualistica predisposta dall'Autorità di Gestione, l'esito del controllo di primo livello viene notificato dal Responsabile di Obiettivo Specifico al Beneficiario che può formulare entro 10 giorni dal ricevimento eventuali controdeduzioni o produrre la documentazione integrativa e tutti gli elementi utili per supportare le argomentazioni fornite.

A seguito dell'esito positivo del controllo di primo livello, il Responsabile dell'Attuazione provvede all'erogazione del saldo secondo le modalità definite nel Manuale delle procedure di gestione.

Nel caso in cui il Beneficiario rendiconti il 100% delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nonché tutta la documentazione attestante la realizzazione del progetto il Responsabile di Obiettivo Specifico provvede ad erogare il finanziamento in un'unica soluzione, subordinatamente all'esito positivo del controllo di primo livello, ove non differito alla fase di certificazione, svolto dal Team di Obiettivo Specifico e secondo le modalità definite nel Manuale delle procedure di gestione.

3.2 Procedure di erogazione dei finanziamenti in regime contrattuale

In linea con quanto previsto nel Manuale delle procedure di gestione, l'erogazione del finanziamento di operazioni attuate in regime contrattuale, avviene nel rispetto delle disposizioni normative previste per il pagamento dei corrispettivi inerenti "transazioni di natura commerciale" di cui al D.Lgs 192/2012

ss mm ii.

Ai fini dell'erogazione di ogni singola tranche di finanziamento e della corretta certificazione delle spese alla Commissione Europea, ove non differito alla fase della certificazione, l'ufficio preposto alle attività di controllo di primo livello effettua, in linea generale, un controllo "on desk pre-liquidazione", sulla documentazione trasmessa dal soggetto aggiudicatario e successivamente, a completamento dell'iter delle verifiche di gestione, un ulteriore controllo "pre - certificazione":

- **Controllo pre-liquidazione.** L'ufficio controlli di primo livello esamina la documentazione trasmessa per l'erogazione di ogni singola tranche di finanziamento e formalizza l'esito della verifica con la trasmissione al Responsabile di Obiettivo Specifico di apposita check list e verbale di controllo. Il ROS, acquisite le risultanze del controllo e in coerenza con quanto previsto nella manualistica predisposta dall'Autorità di Gestione, procede alla trasmissione del verbale di controllo al soggetto aggiudicatario richiedendo, altresì, l'emissione di regolare fattura. Nel caso in cui, l'esito del controllo sia parzialmente positivo o negativo, il soggetto aggiudicatario può formulare, entro 10 giorni dal ricevimento del verbale, eventuali controdeduzioni e produrre la documentazione integrativa e tutti gli elementi utili per supportare le argomentazioni fornite. In caso di esito positivo o, comunque, al termine del contraddittorio con il soggetto aggiudicatario, il ROS, acquisite le risultanze del controllo e in coerenza con quanto previsto nella manualistica predisposta dall'Autorità di Gestione, procede alla comunicazione dell'esito della verifica all'appaltatore con contestuale richiesta dell'emissione di regolare fattura. Il Responsabile di Obiettivo Specifico, acquisita la regolare fattura, provvede alla liquidazione della tranche di finanziamento secondo le modalità definite nel Manuale delle procedure di gestione.
- **Controllo pre-certificazione.** Successivamente alla liquidazione delle spese, il ROS trasmette la fattura emessa dal soggetto appaltatore, unitamente alle quietanze di avvenuto pagamento della liquidazione disposta, all'ufficio controlli di primo livello per lo svolgimento delle verifiche propedeutiche alla certificazione, in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 74 del Regolamento (UE) n. 1060/2011. L'esito di tali attività viene formalizzato al ROS con apposita check list e verbale di controllo di primo livello che è caricata sui sistemi informativi ai fini della certificazione.

Generalmente, è prevista la facoltà di erogazione di un acconto pari al 20% del totale, oltre IVA, salvo diversa disposizione prevista nel bando di gara e/o nel contratto sottoscritto, avviene di norma, entro 30 giorni dalla data di firma del contratto e/o di avvio delle attività, debitamente documentato. Il soggetto aggiudicatario deve presentare la seguente documentazione che sarà verificata a cura del ROS/RUP:

- una formale richiesta di acconto, con l'indicazione del Codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, del CUP e del CIG, del titolo del progetto, della Priorità/Obiettivo Specifico/Azione, nonché dei riferimenti del contratto sottoscritto;

- gli estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto, indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto ed assicurando una codificazione contabile adeguata ai fini della rintracciabilità della spesa, secondo quanto previsto dal presente Manuale ed in conformità con le disposizioni di cui alla L. 136/2010;
- la comunicazione dell'avvio delle attività progettuali ed il Piano di Lavoro/Progetto esecutivo corredato di cronoprogramma, in coerenza con quanto previsto nel bando di gara e/o nel contratto sottoscritto;
- di una regolare fattura o documento equipollente, propedeutici alla liquidazione delle singole tranches di compenso e necessari per l'espletamento del controllo precertificazione, anticipata da una fattura "proforma", o documento equipollente, necessari per lo svolgimento delle attività di controllo "pre liquidazione";
- di una idonea garanzia fideiussoria, nei casi dovuti, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii.
- la documentazione richiesta dalle disposizioni normative vigenti in materia di contratti pubblici e da quella prevista dal contratto sottoscritto dalle parti.

L'ulteriore 70%, di norma, può essere erogato in rate trimestrali/semestrali e/o secondo la cadenza prevista dal bando di gara e/o contratto sottoscritto dalle parti. Per ricevere ciascuna tranches di finanziamento il soggetto aggiudicatario deve presentare la seguente documentazione che sarà controllata a cura del ROS competente, secondo le modalità descritte nel Sigeco e nella relativa manualistica:

- una formale richiesta di erogazione, con l'indicazione del Codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, del CUP e del CIG, del titolo del progetto, della Priorità /Obiettivo Specifico/Azione, nonché dei riferimenti del contratto sottoscritto;
- di una regolare fattura o documento equipollente, propedeutici alla liquidazione delle singole tranches di compenso e necessari per l'espletamento del controllo pre-certificazione, anticipata da una fattura "proforma", o documento equipollente, necessari per lo svolgimento delle attività di controllo "pre liquidazione";
- di una relazione sullo stato di avanzamento generale del progetto, contenente la descrizione delle attività svolte e i relativi tempi dedicati alle singole attività, con l'indicazione delle risorse umane utilizzate e la descrizione degli output prodotti (caratteristiche specifiche di ogni singolo output);
- i time-sheet dei professionisti coinvolti, ove previsto negli atti di gara e nel contratto;

- la documentazione richiesta dalle disposizioni normative vigenti in materia di contratti pubblici e da quella prevista dal contratto sottoscritto dalle parti.

L'erogazione del saldo, pari al 10%, avviene, di norma, entro 60 giorni dalla data di comunicazione della chiusura del progetto, previa consegna e verifica della documentazione amministrativo-contabile di progetto.

In particolare, l'appaltatore deve presentare la seguente documentazione che sarà controllata, secondo le modalità descritte nel Sigeco e nei manuali dei controlli.

- una formale richiesta di saldo, con l'indicazione del Codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, del CUP e del CIG, del titolo del progetto, della Priorità/Obiettivo Specifico/Azione, nonché dei riferimenti del contratto sottoscritto;
- la relazione conclusiva delle attività progettuali realizzate contenente la descrizione delle attività svolte e i relativi tempi dedicati alle singole attività, con l'indicazione delle risorse umane utilizzate e la descrizione degli output prodotti (caratteristiche specifiche di ogni singolo output), nonché la descrizione dei risultati raggiunti e degli obiettivi realizzati in linea con il Piano di Lavoro presentato;
- di una regolare fattura o documento equipollente, propedeutici alla liquidazione delle singole tranches di compenso e necessari per l'espletamento del controllo pre certificazione, anticipata da una fattura "proforma", o documento equipollente, necessari per lo svolgimento delle attività di controllo "pre liquidazione";
- i time-sheet dei professionisti coinvolti, ove previsto negli atti di gara e nel contratto, accompagnati dal riepilogo complessivo delle giornate lavorative espletate in linea con il Piano di Lavoro presentato;
- la documentazione richiesta dalle disposizioni normative vigenti in materia di contratti pubblici e da quella prevista dal contratto sottoscritto dalle parti.

L'erogazione del saldo è subordinata inoltre alla verifica di conformità, volta a determinare un giudizio di adeguatezza o meno dei prodotti/servizi consegnati/eseguiti rispetto alle previsioni del contratto. Tali verifiche determineranno un giudizio di adeguatezza del servizio, di conformità alla procedura e di regolarità dei pagamenti effettuati dalla Regione, in qualità di Beneficiario.

3.3 Tracciabilità dei pagamenti

Ai sensi dell'art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021, i beneficiari e gli organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni devono mantenere *un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione.*

I beneficiari devono, altresì, rispettare gli obblighi previsti dalla L. n. 136/2010 e ss. mm. ii e, in

particolare, l'art. 3 che al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari volta a prevenire le infiltrazioni criminali, impone quanto segue:

- gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche;
- tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al punto precedente devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto dal comma 3 della citata L. 136/2010 e ss.mm.ii., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP). Ogni contratto sottoscritto dalla stazione appaltante dovrà contenere, a pena di nullità, un'apposita clausola, con cui i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

La normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari deve essere applicata ad ogni movimentazione finanziaria posta in essere, sia da parte della stazione appaltante, sia da parte di tutti i soggetti individuati dal comma 1 dell'art. 3.

L'applicazione della normativa sulla tracciabilità è esclusa:

- per i flussi intercorrenti tra l'amministrazione e i soggetti in house;
- per i flussi intercorrenti tra amministrazioni e soggetti pubblici finalizzati a coprire costi relativi alle attività da espletare in funzione del ruolo istituzionale da essi ricoperto ex lege.

Si rinvia alla normativa nazionale vigente per gli aspetti connessi alla puntuale applicazione delle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti.

Con specifico riferimento ai flussi finanziari relativi alle operazioni cofinanziate dal PR Campania FSE+ 2021-2027, è obbligatorio l'utilizzo, da parte dei destinatari di pagamenti e finanziamenti pubblici, di conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale.

Il sistema di contabilità separata va applicato, nell'ambito delle operazioni finanziate dal Programma, sia per le operazioni di natura concessoria che per quelle di natura contrattuale, con l'obbligo, per il

Beneficiario/soggetto aggiudicatario, dell'accensione di un apposito conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto, anche se rientranti tra le spese generali, ovvero destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche (ex art. 3 co. 2, L. n. 136/2010).

In sede di rendicontazione, le spese non transitate sul conto corrente dedicato non verranno riconosciute. I pagamenti in contanti sono ammissibili nel rispetto della normativa di riferimento, fermo restando il divieto di artificioso frazionamento e previa presentazione della documentazione attestante l'avvenuta movimentazione finanziaria (ad esempio esibizione di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. con le quali venga attestata la riconducibilità al soggetto che l'ha sostenuta).

Nel caso di anticipazioni effettuate da parte dei soggetti beneficiari, le stesse dovranno transitare attraverso il conto corrente dedicato, dando evidenza dei giroconti relativi alle restituzioni in sede di rendicontazione.

In virtù delle caratteristiche peculiari dell'intervento oggetto di finanziamento, i Responsabili di Attuazione possono prevedere negli avvisi e/o negli atti di concessione sottoscritti ulteriori limitazioni ai pagamenti in contanti rispetto a quanto previsto dalla normativa di riferimento.

3.4 Il Codice unico di progetto (CUP)

Il Codice Unico di Progetto di investimento pubblico (CUP) rappresenta la condizione per la costruzione di un sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici.

L'assegnazione del Codice Unico di Progetto ad ogni progetto d'investimento pubblico, è previsto dalla legge 16 gennaio 2003, n. 3, dalla delibera del CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 e dal D.P.R. 207 del 5 ottobre 2010, in quanto il CUP costituisce uno strumento che consente alla Pubblica Amministrazione, nelle sue varie articolazioni organizzative e territoriali, d'identificare ogni progetto d'investimento pubblico (che preveda cioè, in tutto o in parte, oneri a carico dei contribuenti), con una codifica valida per tutte le Amministrazioni e per i soggetti - pubblici e privati - coinvolti nel ciclo di vita dei progetti stessi, per seguirne, in prospettiva, l'evoluzione.

Il CUP è, quindi, un'etichetta stabile che identifica e accompagna un progetto d'investimento pubblico, sin dalla sua nascita, in tutte le fasi della sua vita. Corrisponde a una sorta di "codice fiscale" del progetto e si presenta come una stringa alfanumerica di 15 caratteri.

E' necessario generare il CUP per tutti i progetti di investimento pubblico: in questo modo le Amministrazioni hanno a disposizione un sistema univoco di identificazione dei progetti d'investimento

pubblico, con il quale è possibile, fra l'altro, semplificare l'attività amministrativa e rintracciare i dati dello stesso progetto su tutti i sistemi di monitoraggio e conoscere, quindi, la propria realtà facendo circolare informazioni essenziali relative alle diverse iniziative.

Il codice CUP, qualunque sia l'importo del progetto di investimento pubblico, deve essere richiesto:

- per gli aiuti e le altre forme d'intervento: al momento dell'approvazione dei provvedimenti amministrativi di concessione o di decisione del finanziamento;
- in caso di acquisizione di beni e servizi: al momento dell'aggiudicazione della fornitura/Concessione del servizio.

Come previsto dalla delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 e ss.mm.ii., la responsabilità della richiesta del CUP è attribuita al soggetto titolare del progetto, cui compete l'attuazione degli interventi, che – a seconda della natura di detti interventi – può anche consistere nell'erogazione delle relative risorse finanziarie pubbliche, destinate alla realizzazione dell'intervento stesso. Nel caso di trasferimento di fondi tra Amministrazioni pubbliche, il CUP va richiesto dall'ultima Amministrazione che eroga il finanziamento.

La generazione del CUP viene assistita da una procedura via web predisposta dal CIPE. L'attribuzione del CUP consegue alla fornitura di una serie di informazioni necessarie per la classificazione del progetto, che riguardano:

- il soggetto titolare;
- la natura e tipologia del progetto;
- il settore, sottosectore e categoria;
- CPV (codice dal Common Procurement Vocabulary);
- la localizzazione sul territorio;
- la denominazione e classificazione dell'attività del Beneficiario (ove esistente);
- l'anno di finanziamento;
- il costo complessivo del progetto e ammontare del contributo pubblico;
- le linee di finanziamento.

Di norma ad ogni progetto di investimento pubblico coincide l'associazione di un CUP.

Nel caso di concessione di voucher formativi individuali, sono previste due diverse modalità di registrazione a seconda se i voucher individuali fanno riferimento o meno ad un unico corso di formazione, in particolare:

- a) più voucher rappresentano un unico "progetto d'investimento pubblico" se tutti i voucher fanno riferimento ad un unico corso di formazione; in questo caso va richiesto un CUP per il suddetto insieme dei

voucher;

- b) altrimenti, ogni singolo voucher individuale costituisce un diverso progetto, per il quale va richiesto uno specifico CUP.

Pertanto, non è possibile richiedere un solo CUP nel caso si faccia riferimento a più voucher individuali spesi in più enti di formazione.

Nel caso della concessione di incentivi a unità produttive sono tenuti a richiedere il CUP i soggetti pubblici cui spetta la competenza per la concessione delle risorse pubbliche; ove tale funzione risulti delegata ad altri soggetti anche privati, la responsabilità della richiesta del CUP si trasferisce a questi ultimi.

Nel caso di concessione di incentivi a soggetti diversi da unità produttive la richiesta del CUP è in carico alle Amministrazioni e agli Enti pubblici cui spetta la titolarità della concessione delle risorse pubbliche. Nel caso di progetti di formazione realizzati da Amministrazioni o Enti Pubblici la richiesta del CUP rientra nella responsabilità del soggetto che realizza il servizio. Ove il progetto di formazione sia realizzato da strutture private, la natura del progetto è equiparabile all'acquisizione di servizi, il cui CUP va richiesto dall'Amministrazione o dall'Ente pubblico cui spetta la titolarità della decisione di spesa delle risorse pubbliche. Sono assimilati a Enti Pubblici anche gli Enti e le società di proprietà pubblica che svolgono, per norma, attività istituzionali a valenza pubblica o comunque riconducibili alla figura di "organismi di diritto pubblico". In tal senso gli istituti scolastici e universitari devono chiedere il codice solo per gli interventi destinati a utenti non ricompresi nella loro utenza "interna".

Per quanto riguarda gli adempimenti a carico dei beneficiari, è opportuno che essi richiedano all'Amministrazione regionale il codice CUP che quest'ultima ha generato (in tutti i casi in cui essa è responsabile della richiesta), o ne diano comunicazione, allegando la relativa richiesta, nel caso di Amministrazioni pubbliche.

E' necessario che i beneficiari appongano il suddetto codice su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi allo specifico progetto d'investimento ed in tutte le comunicazioni con l'Amministrazione inerenti il progetto stesso.

3.5 II COR

Il Codice COR è un Codice univoco rilasciato dal Registro in esito alla registrazione dell'Aiuto individuale; il codice identifica univocamente la registrazione di un Aiuto nel Registro Nazionale Aiuti ("Codice Concessione RNA")

4. PROCEDURE PER LA RENDICONTAZIONE

L'attività di rendicontazione consiste nella predisposizione della documentazione amministrativa e contabile necessaria a dimostrare la corretta esecuzione procedurale e finanziaria degli interventi previsti dal PR Campania FSE+ 2021-2027, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

L'attività di rendicontazione è in capo al soggetto deputato all'attuazione della singola operazione ammessa a finanziamento.

Ai sensi dell'articolo 53 e ss. del Reg. (UE) n. 1060/2021 per le operazioni il costo totale non supera 200 000 EUR si utilizzano le opzioni di semplificazione che assume la forma di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari, ad eccezione delle operazioni il cui sostegno costituisce aiuto di Stato.

4.1 Rendicontazione delle attività in regime concessorio

Ad esclusione dei casi in cui è prevista l'opzione della semplificazione dei costi, la rendicontazione delle attività svolte in regime concessorio avviene a *costi reali*, ovvero il beneficiario è tenuto alla rendicontazione di tutti i costi diretti e indiretti effettivamente sostenuti in connessione con l'esecuzione dell'operazione, attraverso la presentazione di idonei giustificativi di spesa.

Per ogni progetto per il quale viene concessa una sovvenzione, il costo ammissibile si ottiene sottraendo dalla somma delle spese ammissibili, le eventuali detrazioni di spesa (sconti, abbuoni, resi o qualsiasi altro evento che renda la spesa, anche parzialmente, recuperabile e quindi non definitivamente sostenuta). Tali spese devono essere adeguatamente giustificate dalla relativa documentazione amministrativa e contabile ed esposte analiticamente nella rendicontazione presentata.

In generale, le spese sostenute possono essere giustificate dai seguenti tre tipi di documenti amministrativo/contabili:

- provvedimenti da cui discende la prestazione o fornitura (ad esempio lettere di incarico, ordini di servizio, ordinativi di forniture), in cui sia esplicitamente indicata la connessione della spesa con l'azione cofinanziata. Tali provvedimenti devono essere emessi prima dell'inizio della prestazione o della fornitura;
- documenti che descrivono la prestazione o fornitura (ad esempio registri di presenza, descrizione dell'attività svolta, ecc...);
- documenti che attestano il titolo di spesa e l'avvenuto pagamento della prestazione o fornitura (ad esempio fatture quietanzate, ricevute fiscali, note di debito, bonifici bancari o postali, F24 quietanzati, ecc...).

Al fine di evitare il doppio finanziamento, tutti i documenti di spesa devono riportare i seguenti elementi: il



titolo del progetto, la dicitura PR Campania FSE+ 2021-2027, la Priorità / Obiettivo Specifico / Linea d'Azione che cofinanzia l'intervento, il Codice Ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, il CUP e l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata.

Per quanto riguarda i documenti "dematerializzati" ovvero "sempre riproducibili in originale" (ad esempio fatture elettroniche, buste paga, F24, ecc...) gli elementi succitati laddove non possono essere parte integrante del giustificativo devono essere riportati in una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. con la quale il Beneficiario li riconduce al progetto e attesta l'imputazione del costo, totale o parziale, allo stesso. E' facoltà del Responsabile di Obiettivo Specifico chiedere in qualsivoglia momento documentazione integrativa e complementare volta ad accertare l'imputazione del costo al progetto allo scopo di evitare casi di doppio finanziamento (ad esempio a dimostrazione della corretta imputazione dei costi ai diversi progetti finanziati dai Fondi SIE).

Nel caso di costi imputabili o imputati solo parzialmente all'attività cofinanziata, il beneficiario individua l'unità di misura fisica o temporale alla quale rapportarli. L'onere rilevato dal documento contabile si divide per il numero complessivo di unità di riferimento e si moltiplica per il numero di unità da riferire all'azione cofinanziata: si può trattare, ad esempio, di unità di spazio (superficie di un immobile utilizzata rispetto alla superficie complessiva), di numero di beneficiari della spesa (numero di utilizzatori destinatari dell'azione cofinanziata rispetto al numero totale di utilizzatori), di unità di tempo (ore o giorni di utilizzo di un'attrezzatura da parte dei destinatari dell'azione cofinanziata rispetto alle ore o giorni complessivi di utilizzo), ecc... È necessario che tutti gli elementi per il calcolo della quota imputabile all'azione cofinanziata siano esplicitamente indicati e documentati.

Per un corretto riconoscimento in sede di controllo di primo livello, i costi per le attività affidate in regime concessorio devono:

- figurare nell'elenco dei costi ammissibili in coerenza con la normativa comunitaria e nazionale in materia di ammissibilità della spesa nonché nel rispetto delle disposizioni previste dal presente Manuale e dalle Linee guida per i beneficiari;
- essere strettamente connessi all'azione approvata e realizzata;
- essere documentati con giustificativi in originale o conformi all'originale se accompagnati da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.;
- essere conformi alle leggi contabili e fiscali nazionali;
- essere registrati nel giornale di contabilità generale;
- essere impegnati in un periodo compreso tra la data di approvazione dell'avviso e la data di chiusura del progetto, salvo diverse disposizioni;

- essere contenuti nei limiti degli importi indicati nel preventivo/piano dei costi approvato;
- essere sostenuti secondo i principi di economia e sana gestione finanziaria;
- rispettare il rapporto costi-benefici;
- essere congrui;
- essere documentati con atti di impegno certi (contratti, fatture, dichiarazioni di credito, titoli di viaggio, ecc...).

Il beneficiario è tenuto a rendicontare sul sistema di monitoraggio dedicato le spese sostenute per la realizzazione del progetto in funzione delle scadenze definite negli avvisi e/o negli atti di concessione sottoscritti, salvo diverse disposizioni.

La rendicontazione finanziaria può essere effettuata attraverso la trasmissione della relativa documentazione al Responsabile di Obiettivo Specifico, salvo diverse disposizioni.

Contestualmente alla rendicontazione il Beneficiario è tenuto a fornire anche i dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'intervento attraverso l'implementazione del sistema di monitoraggio dedicato, in coerenza con quanto previsto nelle Linee Guida per i Beneficiari, nonché ogni altro documento probatorio richiesto dal ROS ai fini della verifica della compiuta realizzazione dell'intervento.

4.2. Rendicontazione delle attività in caso di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi

L'Autorità di Gestione promuove il ricorso da parte dei Responsabili di Obiettivo Specifico alle diverse possibilità offerte nella nuova programmazione comunitaria in tema di semplificazione dei costi.

L'obiettivo è di utilizzare le opzioni di semplificazione dei costi, previste dai regolamenti comunitari, in maniera predominante nella gestione e attuazione degli interventi cofinanziati dal PR Campania FSE+ 2021-2027. Tale scelta è motivata da una serie di ragioni, non da ultimo, dalla necessità di garantire una maggiore uniformità di servizi, una migliore effettività e qualità delle operazioni e soprattutto una riduzione dei tempi di controllo della spesa con conseguente abbattimento del rischio di irregolarità.

I vantaggi sono notevoli anche per i Beneficiari in quanto l'attività di rendicontazione è focalizzata sulla dimostrazione del raggiungimento del risultato oggetto dell'operazione, concentrandosi su quei fattori che incidono sulla qualità dell'intervento.

Nel caso in cui sia prevista una rendicontazione a costi standard le domande di rimborso dovranno contenere specifica dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 in ordine al rispetto del divieto del doppio finanziamento, fermo restando che la residuale documentazione giustificativa da produrre dovrà essere riconducibile, in tutto o in quota parte, all'operazione con l'indicazione dei pertinenti elementi identificativi

(il titolo del progetto, la dicitura PR Campania FSE+ 2021-2027, la Priorità/Obiettivo Specifico/Azione che cofinanzia l'intervento, il Codice Ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico e il CUP, ecc.).

Per quanto riguarda il ricorso ai *tassi forfettari*, calcolati applicando percentuali predefinite a una o più categorie di costo, nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente, l'applicazione dell'opzione in oggetto si traduce in una semplificazione degli oneri amministrativi a carico del Beneficiario attraverso la presentazione della documentazione amministrativo-contabile esclusivamente per alcune categorie di costo. Con riferimento alle sovvenzioni e all'assistenza rimborsabile, l'art. 53 del RDC specifica che i costi possono assumere una delle seguenti forme:

- rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario o da un partner privato nelle operazioni PPP e pagati per l'attuazione delle operazioni, contributi in natura e ammortamenti;
- costi unitari;
- somme forfettarie;
- finanziamenti a tasso forfettario;
- una combinazione delle forme di cui alle lettere da a) a d), a condizione che ciascuna forma copra diverse categorie di costi, o che siano utilizzati per progetti diversi facenti parte di un'operazione o per fasi successive di un'operazione;
- finanziamenti non collegati ai costi, purché tali sovvenzioni siano coperte da un rimborso del contributo dell'Unione a norma dell'articolo 95 del Reg. 1060/2021.

Per la definizione del calcolo (forfait dei costi indiretti, standard di costo, importo di somme forfettarie) l'AdG in osservanza con il paragrafo 3 dell'art. 53 del Reg. 1060/2021 utilizza:

- un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato:
- su dati statistici, altre informazioni obiettive o valutazioni di esperti;
- su dati storici verificati dei singoli beneficiari;
- sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari;
- progetti di bilancio redatti caso per caso e approvati ex ante dall'organismo che seleziona l'operazione, ove il costo totale dell'operazione non superi 200 000 EUR;
- conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni;
- conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni;
- tassi forfettari e metodi specifici previsti dal presente regolamento o dai regolamenti specifici relativi



a ciascun fondo o stabiliti sulla base degli stessi.

Nel dettaglio, il Regolamento n. 1060/2021 prevede, in materia di sovvenzioni all'articolo 54, la possibilità di applicare un tasso forfettario per coprire i costi indiretti di un'operazione fino al 7% dei costi diretti ammissibili, nel qual caso lo stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile; fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale; fino al 25 % dei costi diretti ammissibili, a condizione che il tasso sia calcolato in conformità dell'articolo 53, paragrafo 3, lettera a). (art.54 Reg. UE 1060/2021).

Invece, in materia di sovvenzioni, i costi diretti, così come previsto dall'art. 55 Reg. UE 1060/2021 per il personale di un'operazione possono essere calcolati a un tasso forfettario fino al 20 % dei costi diretti di tale operazione diversi dai costi diretti per il personale, senza che lo Stato membro sia tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile, a condizione che i costi diretti dell'operazione non comprendano appalti pubblici di lavori o di forniture o servizi il cui valore superi le soglie stabilite all'articolo 4 della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio o all'articolo 15 della direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.

Nel caso di finanziamento a tasso forfettario dei costi ammissibili diversi dai costi diretti per il personale in materia di sovvenzioni, per coprire i costi ammissibili residui di un'operazione, può essere utilizzato un tasso forfettario fino al 40 % dei costi diretti ammissibili per il personale ai sensi dell'art. 56 del RDC.

Lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile. Per le operazioni sostenute dal FSE+, le retribuzioni e le indennità versate ai partecipanti sono considerate costi ammissibili aggiuntivi non inclusi nel tasso forfettario. Il tasso forfettario al 40% non si applica ai costi per il personale calcolati in base al tasso forfettario di cui all'articolo 55 Reg. UE 1060/2021, paragrafo 1.

L'autorità di Gestione con Decreto Dirigenziale n. 297 del 14 novembre 2014 ha approvato il Documento Metodologico relativo all'applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi ammissibili al FSE che contempla l'individuazione di tabelle standard di costi unitari nell'Ambito "Formazione" e "Servizi per il Lavoro" per la programmazione FSE 2014/2020. I valori di cui al citato Documento Metodologico in considerazione del lasso di tempo trascorso devono intendersi adeguati ai parametri di rivalutazione monetaria intervenuta.

Per la programmazione 2021/2027, qualora i ROS per la rendicontazione a costi semplificati non intendano avvalersi del citato Documento Metodologico, si individuano quali opzioni di costo semplificate - per ciascuna misura - le Unità di Costo Standard (di seguito UCS) nazionali stabilite dal Regolamento delegato UE 2021/702 avvalendosi ai fini della individuazione delle unità di costo standard delle tabelle contenute negli allegati al Regolamento delegato. In termini generali, l'applicazione di tale opzione implica che il valore della sovvenzione venga determinato moltiplicando i costi unitari riportati nelle tabelle preventivamente

determinate per delle quantità fisicamente misurabili o riscontrabili (quali, ad esempio, le ore di formazione erogate), secondo la seguente relazione:

Spesa ammissibile = (costo standard unitario) X (Quantità dichiarate/risultati raggiunti).

Con riferimento all'articolazione delle tabelle standard, distinguendo i due ambiti di applicazione, i parametri di riferimento sono i seguenti.

Per l'ambito **"Formazione"**, le opzioni di semplificazione adottate possono far riferimento a parametri quali, ad esempio:

- UCS ora/corso.
- UCS ora/allievo.
- UCS per ogni allievo portato al successo formativo.
- Possibili combinazioni tra le diverse soluzioni sopra richiamate.

La Regione Campania ha ritenuto opportuno adottare un approccio fondato sull'applicazione combinata di due parametri di costo standard:

- **UCS ora/corso:** determinata sulla base delle voci di costo che per definizione risultano invariante rispetto alla effettiva frequenza degli allievi (es. progettazione, docenza, co-docenza, ecc.);
- **UCS ora/allievo:** determinata con riferimento alle voci di costo il cui andamento risulta variabile in relazione alla effettiva frequenza da parte degli allievi (es. rimborso spese mobilità, vitto e alloggio, materiale didattico individuale, ecc.).

In termini numerici, i parametri adottati in riferimento alle Unità di Costo standard, sono quelli riferiti al Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 e della Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01) "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) – versione riveduta. Tali parametri hanno avuto una rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici (Riv. ISTAT-FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati Coefficiente di rivalutazione periodo genn. 2014-sett. 2021 pari a 1,043). Il calcolo in analogia a quanto attuato dall'ANPAL nell'ambito della Delibera 5, allegato C per il Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL determina i seguenti parametri da prendere a riferimento per le attività formative:

Ora/corso	153,6	Ora/Corso svolto da docenti Fascia A
	122,90	Ora/Corso svolto da docenti Fascia B
	76,80	Ora/Corso svolto da docenti Fascia C
Ora allievo	0,84	Ore effettive di partecipazione di ogni singolo allievo all'intero percorso

A titolo esemplificativo, nella tabella sottostante vengono indicate le modalità e i parametri per la definizione del preventivo di spesa per corsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che in sede di consuntivo andrà riparametrato adeguatamente.

TIPOLOGIA	MODALITÀ CALCOLO PREVENTIVO	VALORE (EURO)	UCS	TIPOLOGIA PERCORSI
UCS				
Ora/corso	N. ore in aula x UCS	153,6		<i>Es. Percorsi triennali di qualifica di IeFP ordinari e duali</i>
	N. ore in aula x UCS *	122,90		
	ore in alternanza rafforzata/impresaformative			
Ora/corso	simulate/stage x UCS*	76,80		
Ora/allievo	(990) x UCS x n. allieviiscritti/preiscritti	0,84		

E' fatta salva la facoltà del ROS di individuare dei parametri di unità a costo standard a risultato ad es. UCS a risultato per commisurare la quantificazione del costo parametrato alla capacità delle agenzie formative di far conseguire un titolo di qualificazione ai discenti (es. dote individuale per allievo per il conseguimento del risultato formativo).

Per quanto concerne i parametri da utilizzare per specifiche attività formative per le quali esistono disposizioni nazionali si fa riferimento alle stesse, come ad es. per la rendicontazione a unità di costo standard (ucs) dei percorsi I.T.S. che si intendono applicare anche al PR, in applicazione di principi di omogeneità e semplificazione. In proposito il decreto n. 1284 del 28 novembre 2017 del MIUR all'art. 3, per la determinazione dell'importo totale del contributo riconoscibile sulla base delle Unità di Costo Standard fa riferimento al Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 che collega direttamente il contributo ammissibile ai parametri fisici di realizzazione delle attività formative, stabilendo una correlazione tra questi ed i parametri finanziari. La determinazione del contributo ammissibile è legato a ai processi attivati e ai risultati raggiunti. Le Fondazioni ITS, beneficiarie di risorse del PR rendicontano il contributo sulla base di due elementi fisici quali:

- il numero di ore di partecipazione ad un corso di formazione: Tariffa oraria € 49,93;
- il numero di allievi formati: € 4.809,50.

In proposito, per "numero di ore di partecipazione ad un corso di formazione" si intendono le ore formative erogate (aula, attività laboratoriale, FAD se prevista, ecc.), sommate alla media aritmetica delle ore di stage effettivamente svolte dagli allievi ammissibili all'esame finale entrambi risultanti dagli appositi registri ufficiali. In ogni caso, il numero di ore di partecipazione ammissibili non potrà superare il numero complessivo di ore (formazione + stage) previsto per il percorso all'avvio delle operazioni.

Per quanto riguarda, invece, il “numero di allievi formati” si considerano unicamente gli allievi che hanno completato positivamente un anno consegnando il titolo di ammissione all'anno successivo (nella riparametrazione del piano finanziario al termine del primo anno), o quello di ammissione all'esame finale (nella determinazione finale del contributo).

Il contributo è riparametrato a consuntivo in caso di riduzione del numero di allievi formati, in base a quanto previsto dalla normativa ministeriale in materia.

Il beneficiario dovrà rendicontare i progetti a UCS sui sistemi informativi regionali nelle apposite sezioni riferite all'Attuazione e Avanzamenti e a quelle riferite alla “Quantità” degli “ ” al fine di dare evidenza degli avanzamenti, seguendo le indicazioni fornite negli avvisi.

Per quanto concerne le spese per **attività formative inerenti alla Capacity Building** svolte all'estero la rendicontazione avviene a costi standard secondo quanto previsto per la rendicontazione del Programma Erasmus, così come indicato nella Part B della Guida del Programma ERASMUS+ 2021/2027 (Versione 3 del 04/04/2023 – ultima versione), con particolare riferimento alla Key Action 2 – Capacity Building.

Per l'ambito “**Servizi per il Lavoro**”, le opzioni di semplificazione adottate fanno riferimento **all'UCS ora/prestazione individuale**, di cui al documento metodologico regionale, complessivamente ricondotte alle seguenti aree di riferimento:

Area di riferimento	Tipologia di servizio	UCS
Accoglienza e informazione	Prima informazione e accesso ai servizi	<i>Non rimborsabile</i>
	Informazione orientativa	EUR 34,00
Orientamento – Patti di servizio – Percorsi di facilitazione – Consulenza	Accesso ai servizi	EUR 34,00
	Colloqui	EUR 34,00
	Patti di servizio	EUR 34,00
	Percorsi e strumenti di facilitazione	EUR 35,50
	Consulenza	EUR 35,50
Gestione mercato del lavoro e rete dei servizi	Incontro Domanda - Offerta	EUR 34,00

Le ipotesi sottostanti riportano a titolo esemplificativo la determinazione delle UCS relative all'ambito “Servizi per il Lavoro”:

- Modalità di applicazione delle UCS: a processo.
- UCS riferita ad 1 ora di prestazione: 1 ora = 60 minuti.
- Modalità di erogazione: individualizzata in presenza del destinatario (prestazione erogata

sulla base del rapporto 1 operatore per 1 destinatario)

La semplificazione dei costi verrà utilizzata, quindi, con riferimento a tutte le altre operazioni finanziate dal PR FSE. Qualora il ROS non voglia ricorrere all'opzione della rendicontazione a costi standard unitari ne darà esplicita motivazione nell'atto di avvio della singola procedura.

Qualora operazioni di carattere pluriennale siano già state avviate, il ROS può prevedere l'introduzione della OSC per la parte/fasi e periodo rimanente dell'operazione.

In questi casi è necessario informare preventivamente i beneficiari dell'intenzione di introdurre una rendicontazione a costi standard per le fasi di operazioni non ancora eseguite, acquisendo un loro assenso sul cambiamento che si intende introdurre, anche in ragione del fatto che occorrerà modificare i termini già contenuti negli atti di concessione. E' evidente, infatti, che il ricorso alle OCS avvantaggi anche per i Beneficiari che saranno tenuto a dimostrare la corretta esecuzione degli interventi finanziati, considerandocome riferimento il raggiungimento dei risultati prefissati.

Nel caso di adozione di unità di costo standard, la documentazione da sottoporre a controllo varia, in ragione della modalità e del tipo di costo semplificato di riferimento. Ad esempio, in caso di **“costi standard basati sul processo”**, vengono messi in relazione i costi unitari per i corrispondenti fattori di *input*, in termini di quantità/qualità delle attività realizzate. Prendendo ad esame delle UCS per attività formative, la determinazione del contributo concedibile sarà dato dai seguenti parametri: n. di ore formazione, n. di allievi, costo della formazione. Nell'ambito dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, ad esempio il consuntivo è definito dall'insieme della spesa relativa alle attività comprese nella singola operazione. La spesa sostenuta viene calcolata sulla base delle attività effettivamente svolte, valorizzata secondo i parametri previsti e inserita nelle domande di rimborso intermedie e finale.

Nella tabella che segue vengono indicate, a titolo esemplificativo, le modalità di definizione del consuntivo di spesa sulla base dell'applicazione delle UCS ora/corso e ora/allievo previste.

TIPOLOGIA UCS	VALORE UCS (EURO)	MODALITÀ CALCOLO CONSUNTIVO	TIPOLOGIA PERCORSI
Ora/corso	153,60	N.ore in aula x UCS	Percorsi triennali di qualifica di IeFP ordinari e duali
	122,90	N. ore in aula x UCS	
	76,80	N. ore in alternanza rafforzata/impresa formative simulata /stage x UCS	
Ora allievo	0,84	N. ore frequenza singoli allievi x UCS	

La valorizzazione del consuntivo dell'UCS ora/allievo viene effettuata considerando le ore effettivamente

svolte dai singoli allievi (ore aula e ore alternanza/stage), fino alla concorrenza dell'importo massimo assegnato in fase di autorizzazione.

Pertanto, l'ammontare della sovvenzione destinata all'operazione sarà determinato dal prodotto del numero di ore effettivamente realizzate per il numero di allievi che hanno partecipato all'attività formativa per il costo della formazione.

Si ricorda infine, che anche con riferimento ai servizi per il lavoro, il Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 - recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195, che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo - all'Allegato. IV, disciplina le condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari in sostituzione dell'allegato VI del precedente regolamento delegato da applicarsi per analogia rispetto alla tipologia di intervento attivata a valere sul PO FSE 2014/2020, utilizzando a tal fine la pertinente tabella UCS.

Per quanto riguarda la documentazione da sottoporre a controllo andrà prodotta, in linea di principio, la documentazione relativa al processo di semplificazione e, fermo restando le disposizioni specifiche inserite negli Avvisi Pubblici e/o Atti di Concessione, comprenderà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti documenti:

- progettazione esecutiva del corso con il dettaglio del personale impiegato (docenti, tutor, relatori ecc.) con indicazione del calendario didattico e degli allievi;
- procedure di selezione dei destinatari dell'intervento;
- registro delle attività d'aula, FAD e stage;
- prospetto riepilogativo delle ore di frequenza degli allievi firmato dal legale rappresentante e contenente per ciascun discente:
 - a) ore di presenza in aula, ore di FAD e ore di stage;
 - b) % di frequenza rispetto al monte ore complessivo (somma delle ore di aula, FAD e stage);
 - c) % di partecipazione allo stage.
- registro di carico e scarico del materiale consegnato agli allievi, con ricevuta di avvenuta consegna;
- presenza accertata da registro, per ciascuna ora di formazione erogata, di un docente e di un eventuale tutor;
- timesheet attività personale docente e non docente.

Nel caso di **“costi standard a risultato”**, vengono messi in relazione i parametri di costo predefiniti al raggiungimento del risultato fisicamente riscontrabile. La documentazione che sarà sottoposta a controllo è, pertanto, relativa al risultato raggiunto. In questi casi il mero svolgimento delle attività progettuali non è sufficiente a determinare la correttezza e l'ammissibilità dell'operazione, ma è

necessario verificare l'effettivo raggiungimento di obiettivi specifici indicati nei dispositivi di attuazione, che, a titolo meramente esemplificativo, potrebbero essere (nel caso, ad esempio, di attività formative) il conseguimento di una particolare qualifica e/o certificazione. In questi casi, quindi, oltre alla verifica della documentazione comprovante la realizzazione della attività, devono essere previsti altri parametri di valutazione che garantiscano l'effettiva verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti, che il beneficiario è tenuto a presentare, come ad esempio:

- verifica intermedia e finale dei livelli di apprendimento;
- test di valutazione e di *customer satisfaction*;
- relazioni qualitative dell'intervento, redatta dal direttore o coordinatore delle attività, debitamente firmate;
- valutazioni finali;
- conseguimento del titolo/certificazione prevista dall'avviso;
- ecc.

Nel caso di adozione di **finanziamenti a tasso forfettario** determinate e specifiche categorie di costo di un'operazione o progetto, chiaramente identificate in precedenza, sono calcolate e dichiarate sulla base di una percentuale fissa predefinita di altri costi dell'operazione o del progetto.

Nei sistemi a tasso forfettario occorre identificare chiaramente le categorie di costi che fungono da base di calcolo per la definizione del tasso, le categorie di costi a cui si applica il tasso definito, le eventuali categorie di costo che non vengono presi nella base di calcolo o a cui non è applicato alcun tasso.

Resta in ogni caso inteso che la documentazione relativa ai costi che fungono da base di calcolo per la definizione del tasso forfettario da presentare in sede di rendicontazione è a costi reali. La determinazione del tasso sarà calcolata sulla base delle spese ammissibili oggetto di controllo.

Nel caso di **finanziamenti per importi forfettari** il documento che specifica le condizioni per il sostegno deve contenere un progetto di bilancio, dettagliato per voci di costo e obiettivi da conseguire, sulla cui base viene concesso il finanziamento. In questo caso la sovvenzione concessa è condizionata al raggiungimento dei risultati/obiettivi. Il progetto deve, pertanto, essere realizzato nelle modalità previste e garantire il raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati. Il mancato raggiungimento, anche solo in parte, dei risultati attesi, comporta l'automatica decadenza del contributo. Il beneficiario deve rendicontare le attività dimostrando, quindi, il raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti nel progetto. A titolo esemplificativo, nel caso in cui venga chiesto un sostegno per la realizzazione di un evento, potranno essere richiesti in sede di rendicontazione: brochure, materiale per la diffusione dei risultati, slides, fogli firma a dimostrazione della presenza delle persone partecipanti all'evento, ecc.

Nel caso in cui sia prevista una rendicontazione a costi standard le domande di rimborso dovranno riportare l'indicazione del rispetto del divieto del doppio finanziamento, fermo restando che la relativa documentazione giustificativa dovrà essere riconducibile, in tutto o in quota parte, all'operazione riportandogli elementi sopra indicati (il titolo del progetto, la dicitura PR Campania FSE+ 2021-2027, la Priorità/Obiettivo Specifico/Azione che cofinanzia l'intervento, il Codice Ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico e il CUP, ecc.).

L'attività di controllo si soffermerà solo sugli **aspetti tecnici e fisici** delle operazioni al fine di verificare l'effettivo avanzamento delle attività o, a consuntivo, l'effettivo conseguimento dei risultati.

In ordine alle attività di controlli di primolivello in relazione alle operazioni che prevedono l'applicazione dei costi semplificati si rinvia alla specifica sezione del Manuale dei Controlli.

4.3 Rendicontazione delle attività affidate in regime contrattuale

La rendicontazione delle attività affidate in regime contrattuale avviene secondo lo *schema a corpo*, ovvero il soggetto aggiudicatario non è tenuto a rendicontare tutti i costi diretti e indiretti effettivamente sostenuti in relazione all'esecuzione dell'operazione, ma a presentare la documentazione attestante la regolare esecuzione delle attività svolte. In linea con quanto previsto nel presente documento, a dimostrazione delle attività progettuali realizzate, la rendicontazione delle attività affidate in regime contrattuale prevede la presentazione di relazioni sullo stato di avanzamento generale del progetto, contenente la descrizione delle attività svolte e i relativi tempi dedicati alle singole attività, con la descrizione degli output prodotti (caratteristiche specifiche di ogni singolo output) e l'indicazione delle risorse umane utilizzate accompagnata dai time-sheet dei professionisti coinvolti, ove previsto negli atti di gara e nel contratto. La documentazione trasmessa dal soggetto appaltatore viene controllata dall'ufficio preposto per le attività di controllo di primo livello secondo le modalità già descritte.

Al fine di evitare il doppio finanziamento e coerentemente con la normativa vigente in materia di tracciabilità dei pagamenti, le fatture emesse dal soggetto aggiudicatario devono riportare i seguenti elementi: il **titolo del progetto**, la dicitura **PR Campania FSE+ 2021-2027**, la **Priorità/Obiettivo Specifico/Linea d'Azione** che cofinanzia l'intervento, il **Codice Ufficio** del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, il **CUP**, il **CIG**, nonché l'**importo oggetto di richiesta di erogazione**.

Nei casi in cui il progetto venga cofinanziato da diversi Fondi (comunitari, nazionali e regionali) gli elementi sopra riportati devono garantire la chiara individuazione della quota imputata al PR Campania FSE+ 2021-2027 in linea con gli atti di gara e il contratto sottoscritto.

4.4 Rendicontazione delle attività degli Organismi in house

Ai fini della rendicontazione delle attività affidate agli Organismi in house, per l'individuazione del beneficiario e delle relative spese, rileva la modalità di relazione che intercorre tra la Pubblica amministrazione e l'Organismo medesimo. Tale relazione può essere regolata in maniera diversa ed assimilabile, a seconda dei casi, ad un rapporto di tipo concessorio oppure di tipo contrattuale: nel primo caso il beneficiario è l'Organismo in house che avvia e realizza le attività e le cui spese possono essere oggetto della domanda di rimborso ai servizi della Commissione Europea; nel secondo caso, il beneficiario è l'Amministrazione e dunque possono essere certificate alla CE le risorse che l'Amministrazione stessa eroga all'Organismo in house.

L' Organismo in house rendiconta a costi reali o a costi semplificati.

Anche nel caso in cui il rapporto tra le parti venga considerato di tipo contrattuale, per rispettare i principi di sana gestione finanziaria, l'organismo in house è tenuto a presentare, oltre alla fattura o ad un documento probatorio equivalente, emessi secondo le disposizioni di legge per il servizio reso, anche la documentazione amministrativa e contabile attestante le spese effettivamente sostenute per lo svolgimento delle singole attività, nonché un prospetto di riconciliazione fra le spese esposte e la fattura o il documento probatorio equivalente.

Ai fini della certificazione delle spese alla Commissione Europea, in analogia alle altre operazioni rendicontate a "corpo", gli acconti possono essere certificati quando il soggetto aggiudicatario, oltre ad avere emesso fattura o documento probatorio equivalente, abbia prodotto un output (ad esempio, progetto esecutivo, piano di lavoro, cronoprogramma) a dimostrazione delle attività avviate e concordate, in conformità all'atto che regola i rapporti tra le parti, ferma restando la possibilità di dimostrare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività e recuperare eventuali spese non ammissibili al più tardi in fase di erogazione del saldo del progetto. In questi casi, la convenzione che l'Amministrazione sottoscrive con l'organismo in house deve esplicitare il meccanismo di recupero dell'acconto allo scopo di evitare che a chiusura dell'intervento siano state certificate spese non sostenute.

In coerenza con quanto previsto nella nota EGESIF 14-0017 "Guida alle opzioni di semplificazione in materia di costi", ai fini dell'applicazione delle succitate disposizioni, la convenzione sottoscritta con l'organismo in house deve prevedere espressamente il ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi e regolamentare la documentazione che l'organismo in house è tenuto a produrre in fase di rendicontazione ai fini del riconoscimento del finanziamento ricevuto.

4.5 Rendicontazione delle attività mediante Accordi conclusi fra Pubbliche Amministrazioni



Nel caso di accordi conclusi fra Pubbliche Amministrazioni, il soggetto che riceve il finanziamento assume la responsabilità di attestare la correttezza delle spese sostenute e quietanzate e della regolarità delle procedure di attuazione degli interventi.

Dovrà periodicamente, secondo i termini stabiliti nell'accordo sottoscritto e su ogni richiesta del Responsabile di Obiettivo Specifico, trasmettere l'Attestazione delle spese, incrementalmente e cumulate relative alle spese sostenute nel periodo di riferimento, dando evidenza dell'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento.

L'Attestazione dovrà essere corredata della copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati) delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, oltre che della relazione del RUP da cui si evincano le attività realizzate e la coerenza con l'oggetto e il cronoprogramma di spesa, e da ogni altra documentazione richiesta.

La rendicontazione delle attività affidate mediante accordi conclusi fra Pubbliche Amministrazioni dipende dalle modalità di realizzazione delle stesse. Nel caso di gestione diretta, la rendicontazione deve avvenire a costi reali, nel caso di esternalizzazione delle attività, tramite procedure di evidenza pubblica, la modalità di rendicontazione dipende dalla natura dello stesso: se l'affidamento è di natura concessoria, la rendicontazione deve avvenire a costi reali, se l'affidamento è di natura contrattuale, la rendicontazione deve avvenire a corpo, nel rispetto degli obblighi di cui al Decreto legislativo n. 36/2023.

Il beneficiario dovrà fornire al Responsabile di Obiettivo Specifico l'indice di fascicolo contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa al progetto finanziato, in originale ovvero in formato elettronico, dando evidenza della sua esatta ubicazione e custodia in sicurezza.

4.6 Rendicontazione delle attività affidate a organismi e/o enti pubblici

Gli affidamenti ad organismi o Enti pubblici, derivano da specifiche disposizioni di legge e sono regolati da un atto di convenzione tra l'organismo/ente pubblico ed il ROS. Tale atto di convenzione riporterà i termini e le modalità della rendicontazione delle attività. Per le modalità di rendicontazione valgono le regole indicate al paragrafo precedente.

5. L'AMMISSIBILITA' DELLA SPESA

5.1 Principi di ammissibilità della spesa

In virtù delle disposizioni contenute nei principali Regolamenti dell'Unione europea e della normativa nazionale sull'ammissibilità della spesa è possibile desumere i principi generali cui le strutture amministrative regionali e gli stessi beneficiari devono tener conto nella selezione, attuazione e controllo delle operazioni,

indipendentemente dal fatto che i rimborsi avvengano sulla base di costi effettivamente sostenuti o utilizzando opzioni di costo semplificate.

In termini generali, le spese riferite ad un'operazione sono ammissibili al finanziamento del FSE quando rispettano la normativa comunitaria e nazionale in materia ed in particolare quando soddisfano le seguenti condizioni:

- Riconducibilità della forma dell'operazione ad un contratto oppure ad una delle forme di sostegno di cui all'art. 52 del Reg. (UE) n. 1060/2021 ovvero sovvenzioni, strumenti finanziari o premi o una combinazione di tali modalità.
- Pertinenza agli scopi del FSE+ e imputabilità ad un'operazione selezionata dall'Autorità di Gestione o sotto la sua responsabilità, conformemente alla normativa applicabile. Tuttavia, è possibile che parte di un'operazione finanziata con il FSE+ sostenga, in modo complementare, anche attività ammissibili al campo di intervento del FESR, secondo le norme ad esso applicabili, fino al 15% di ciascuna priorità di riferimento e alle condizioni previste all'art. 25 del Reg. (UE) n. 1060/21.
- Conformità alle norme e alle politiche dell'UE con particolare riferimento alla normativa in materia di appalti pubblici, ambiente, pari opportunità, aiuti di stato, informazione e pubblicità.
- Conformità alle procedure, metodologie e criteri di selezione approvati nell'ambito del Comitato di Sorveglianza (art. 40 comma 2 lett. A Reg. UE n. 1060/21) e coerenza con i dispositivi adottati dall'Autorità di Gestione o sotto la sua responsabilità che specificano le condizioni per il sostegno.
- Rispetto del principio di sana gestione finanziaria (Responsabilità degli Stati membri art. 69 Reg. (UE) n. 1060/21).
- Gli Stati membri dispongono di sistemi di gestione e controllo dei loro programmi e ne garantiscono il funzionamento secondo il principio della sana gestione finanziaria e i requisiti fondamentali elencati nell'allegato XI del Reg. (UE) n. 1060/21.
- Principio di territorialità in base all'art 63 del Reg. (UE) n. 1060/21 sull'ammissibilità delle spese, il quale stabilisce che le spese relative ad operazioni possono essere sostenute integralmente o parzialmente al di fuori di uno Stato membro o al di fuori dell'Unione a condizione che l'operazione contribuisca al conseguimento degli obiettivi specifici del programma stesso.
- Rispetto del principio di stabilità delle operazioni nel tempo. Nel caso del FSE+, l'obbligo di mantenimento sussiste solo qualora l'operazione finanziata sia soggetta alle norme in materia di aiuti di stato, nei limiti temporali ivi indicate, il mancato rispetto dei quali comporta la necessità di recuperare il sostegno erogato. (Art.65 Reg. UE 1060/2021).
- Rispetto del periodo di ammissibilità delle spese. Le spese devono essere sostenute e pagate dal beneficiario

tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2029. Anche il rimborso, a norma dell'articolo 53, paragrafo 1, lettere b), c) e f), deve riferirsi a spese sostenute nel medesimo periodo. L'operazione avviata prima della presentazione di una domanda di finanziamento da parte del beneficiario all'AdG/OI – o della domanda per l'assegnazione del contributo, nel caso ad esempio di sovvenzioni dirette ai singoli destinatari persone fisiche – è ammissibile, purché l'operazione non sia completamente attuata (o materialmente portata a termine) prima di tale data, indipendentemente dal fatto che i relativi costi siano stati sostenuti e già pagati dal beneficiario, fermo restando il rispetto delle norme in materia di pubblicità, ai sensi dell'art. 63, par 6 del RDC.

In particolare, le spese riferite ad un'operazione per essere ammissibili al finanziamento del FSE+ devono essere:

- Effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una adeguata garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia effettivamente sostenuta salvo quanto previsto per le forme di sostegno di cui allo stesso Reg. (UE) n. 1060/2021, articolo 53, paragrafo 1, lettere b), c), e d), articolo 54, articolo 67, paragrafo 1.
- Tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 69, paragrafo 6 del Reg. (UE) n. 1060/2021. A riguardo, si rappresenta che i pagamenti in contanti sono ammissibili nel rispetto della normativa di riferimento fermo restando il divieto artificioso del frazionamento previa presentazione della documentazione attestante l'avvenuta movimentazione finanziaria (ad esempio dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ecc. che riconduca la spesa al soggetto che l'ha sostenuta).
- Contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili nazionali e regionali.

In termini generali, occorre altresì rappresentare che le spese riferite ad un'operazione sono ammissibili al finanziamento del FSE+ quando non rientrano tra i costi non ammissibili elencati dai Regolamenti europei e dalla Normativa nazionale vigente.

Ai sensi dell'articolo 64 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, in combinato disposto con l'art. 16 del Regolamento (UE) n. 1057/2021, non sono ammissibili al FSE+ i seguenti costi:

- a) gli interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono di interessi o di commissioni di garanzia;
- b) l'acquisto di terreni per un importo superiore al 10 % delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %; per gli strumenti finanziari, le percentuali

indicate si applicano al contributo del programma versato al destinatario finale o, nel caso delle garanzie, all'importo del prestito sottostante.

- c) In ogni caso non sono ammissibili le spese inerenti al progetto anche relative ai tributi che possono determinare un doppio finanziamento e/o un indebito arricchimento del beneficiario;

Oltre ai costi non ammissibili di cui all'articolo 64 del regolamento (UE) 2021/1060, i seguenti costi non sono ammissibili per il sostegno generale dalla componente del FSE+ in regime di gestione concorrente:

- a) l'acquisto di terreni e beni immobili, nonché di infrastrutture;
- b) l'acquisto di mobili, attrezzature e veicoli, tranne qualora tale acquisto sia necessario per raggiungere l'obiettivo dell'operazione, o qualora tali voci siano completamente ammortizzate durante l'operazione, o qualora l'acquisto di tali articoli sia l'opzione più economica. Ulteriori costi non ammissibili possono essere individuati dagli aggiornamenti del regolamento generale e del regolamento del fondo specifico.

Per quanto qui non indicato si rinvia alle disposizioni nazionali in materia di ammissibilità della spesa.

5.2 Prova della spesa

Per essere inseriti in una domanda di pagamento, ai sensi dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021, gli importi devono essere riferiti a "spese ammissibili sostenute dal beneficiario e pagate". Per considerare una spesa come "sostenuta e pagata" è necessaria l'esibizione da parte del beneficiario di idonea documentazione giustificativa:

- per le operazioni rendicontate a "corpo", i pagamenti effettuati dai beneficiari devono essere comprovati da fatture quietanzate, emesse secondo le disposizioni di legge vigenti ed in conformità alle previsioni dei contratti sottoscritti. In caso di operazioni attuate in regime contrattuale, gli acconti possono essere certificati quando il soggetto aggiudicatario, oltre ad avere emesso fattura (documento contabile comprovante la spesa), ha prodotto un *output* (ad esempio, progetto esecutivo, piano di lavoro, cronoprogramma) e ciò è espressamente disciplinato nell'atto che regola i rapporti tra le parti.
- per le operazioni rimborsate a "costi reali", ossia che prevedono la rendicontazione del 100% delle spese effettivamente sostenute, la prova è fornita da documenti contabili comprovanti la spesa, ossia fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, altra idonea documentazione che fornisca una idonea garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta e quietanzata. Le spese devono aver dato luogo a registrazioni contabili, in conformità con le disposizioni normative ed i principi contabili e devono essere tracciabili allo scopo di assicurare la riconducibilità all'operazione. Con riferimento ai pagamenti, per i trasferimenti di

denaro di valore pari o superiore alla soglia prevista dalla normativa vigente, si ricorre a strumenti finanziari tracciabili, ossia assegni non trasferibili, bonifici, altre modalità di pagamento bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico. I pagamenti in contanti sono ammissibili nel rispetto della normativa di riferimento, fermo restando il divieto artificioso del frazionamento previa presentazione della documentazione attestante l'avvenuta movimentazione finanziaria (c o r r e d a t a da dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ecc che riconduca la spesa al soggetto che l'ha sostenuta).

Per le operazioni rimborsate a costi reali, le somme erogate a titolo di anticipazione possono essere certificate solo nel momento in cui il beneficiario avrà presentato giustificativi sufficienti a comprovare che la relativa spesa è stata effettuata.

La spesa riconosciuta al beneficiario, nei casi in cui l'operazione durante la sua attuazione generi un'entrata netta non considerata al momento dell'approvazione, è ridotta dell'importo corrispondente.

- nel caso di operazioni a cui si applicano “costi semplificati”, ovvero soggette a una delle forme di semplificazione elencate all'art. 53 lett. b) - d) del Reg. (UE) n. 1060/2021, non è prevista alcuna dimostrazione documentale o contabile dei costi e dei pagamenti sostenuti dai beneficiari. Infatti, la prova documentale dell'ammissibilità della spesa è fornita dai documenti comprovanti le attività realizzate dal beneficiario e/o i risultati raggiunti (quantità e output dichiarati) e/o gli aggregati di costi (reali o semplificati) usati come base di calcolo dei tassi forfettari, in conformità a quanto definito dall'AdG nei dispositivi con i quali stabilisce il metodo di calcolo, le regole di applicazione e le condizioni di pagamento della spesa.

La documentazione giustificativa prodotta dal beneficiario, sia di natura contabile che amministrativa a supporto delle attività realizzate, deve essere tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare l'esistenza di un'adeguata pista di controllo e garantire la riconciliazione tra gli importi certificati alla Commissione e i documenti contabili dettagliati conservati o i dati riguardanti gli output o i risultati realizzati.

In caso di affidamenti a società *in house* congiunta, si considerano spese sostenute dal beneficiario quelle inerenti all'utilizzo di personale in regime di codatorialità con altro soggetto pubblico controllante.

5.3 Il Piano dei costi

In merito alla definizione di “costo”, in funzione del criterio di imputazione, nell'ambito di un'operazione si distinguono i costi “diretti” ed i costi “indiretti”, in linea con gli orientamenti generali impartiti dalla Commissione Europea e riportati anche nella Nota EGESIF 14-0017 “Guida alle opzioni di semplificazione in materia di costi”:

- i costi diretti sono i costi direttamente legati a una singola attività di un ente laddove il legame con tale singola attività può essere dimostrato. Si tratta, quindi, di costi direttamente connessi alle operazioni, ovvero quando possono essere imputati, anche se in quota parte, direttamente ed in maniera adeguatamente documentata alle attività progettuali;
- i costi indiretti sono, invece, di solito i costi che non sono o non possono essere collegati direttamente a un'attività specifica di un ente. Tali costi comprendono di norma le spese amministrative per cui è difficile determinare esattamente l'importo attribuibile a un'attività specifica (si tratta di solito di spese amministrative/per il personale come: costi gestionali, spese di assunzione, costi per il contabile o il personale di pulizia, ecc.; bollette telefoniche, dell'acqua o dell'elettricità, ecc.).

I costi diretti e indiretti confluiscono in un Piano dei Costi che il Beneficiario predispose per ottenere il finanziamento, basandosi su quanto disposto dall'avviso pubblico oppure nei dispositivi di attuazione.

Il progetto presentato dal Beneficiario e ammesso a finanziamento dal Responsabile di Obiettivo Specifico deve contenere il Piano dei Costi, articolato per macrovoci e microvoci di costo. Tale piano dei costi è vincolante, fatta eccezione per quanto previsto dalla normativa di riferimento in merito a eventuali storni su singole voci di spesa. Il piano dei costi approvato costituisce la base per la presentazione della rendicontazione da parte del Beneficiario.

I beneficiari presentano, di norma, la proposta progettuale secondo il seguente schema di piano dei costi, distinto per macrovoce di spesa:

<p>A Costo totale del progetto = B Totale Costi Diretti + C Costi indiretti</p> <p>B1 Preparazione</p> <p>B2 Realizzazione</p> <p>B3 Diffusione dei risultati</p> <p>B4 Direzione e controllo interno</p> <p>B Totale Costi Diretti</p> <p>C Costi indiretti</p>

Nella schematizzazione di seguito riportata, le macrovoci di cui alla lett. B) riguardano in linea di massima, i costi direttamente imputabili all'operazione o al progetto.

Nello specifico le prime tre (B1, B2, B3) fanno riferimento ad una convenzionale classificazione logica e/o cronologica dei costi connessi all'operazione o al progetto finanziato. Si riferiscono, in particolare, ai costi relativi alle fasi di preparazione, cioè preliminare e strumentale allo svolgimento delle attività progettuali, ai costi relativi alla sua realizzazione vera e propria e a quelli relativi alle fasi successive al termine del servizio legate alla diffusione dei risultati. La quarta macrovoce (B4) – direzione e controllo interno – è destinata invece a rappresentare i costi che accompagnano, trasversalmente, tutte le fasi di realizzazione delle diverse attività dell'operazione. Nel dettaglio:

B1 Preparazione: si riferisce all'ideazione ed alla strutturazione dell'architettura del progetto complessivo, delle attività che si intende svolgere, ovvero a tutte quelle attività che possono considerarsi preliminari e strumentali all'erogazione del servizio principale.

B2 Realizzazione: si riferisce alla fase di realizzazione/attuazione del progetto a partire dalla data di avvio delle attività, comunicata al Responsabile di Obiettivo Specifico competente, fino allo svolgimento degli esami finali, ove previsti.

B3 Diffusione dei risultati: si riferisce alle spese dirette sostenute per seminari e workshop per la diffusione dei risultati e le relative spese di elaborazione dei materiali e delle pubblicazioni finali.

B4 Direzione e controllo interno: comprende il costo del personale impegnato nell'attività di direzione, valutazione e coordinamento dell'intervento. In tale macrovoce rientrano anche funzioni quali la segreteria tecnico-organizzativa, l'attività di monitoraggio e quella di rendicontazione dell'intervento.

L'ultima macrovoce **(C)**, al contrario, fa riferimento ai **costi indiretti**, ovvero a quelli che attengono al funzionamento del soggetto che realizza l'operazione/progetto. In merito ai costi indiretti, è opportuno evidenziare che, nel caso di progetti in cui sia prevista la forfettizzazione dei costi indiretti, questi ultimi devono essere quantificati in percentuale dei costi diretti previsti, conformemente all'art. 54 del Regolamento (UE) n. 1060/2011 ai sensi del quale si applica un tasso forfettario per coprire i costi indiretti di un'operazione, esso può basarsi su uno degli elementi

seguenti:

- a. fino al 7 % dei costi diretti ammissibili, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile;
- b. fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile;
- c. fino al 25 % dei costi diretti ammissibili, a condizione che il tasso sia calcolato in conformità dell'articolo 53, paragrafo 3, lettera a).

Ciascuna macrovoce di spesa è ulteriormente dettagliabile in voci analitiche di costo (microvoci) che possono riferirsi a singole azioni o attività di cui si compone l'operazione o il progetto.

In allegato alle presenti Linee Guida vengono riportati due esempi di Piano dei Costi: uno relativo alle attività formative e l'altro applicabile ad altre tipologie di intervento (allegati B16 e B17).

Tali schemi possono essere modificati dal Responsabile di Obiettivo Specifico in fase di predisposizione dell'avviso pubblico, espungendo dal medesimo alcune microvoci o integrandolo con nuove microvoci, utilizzando esclusivamente i campi di flessibilità (ad es. altro), a condizione che la microvoce non sia in alcun modo riconducibile a quelle già indicate. È altresì possibile escludere parzialmente l'ammissibilità di alcune voci di spesa, purché espressamente previsto dall'avviso/bando. In questo caso, il Responsabile di Obiettivo

Specifico deve verificare, in fase di controllo di primo livello, che non siano state rendicontate spese non ammissibili ai sensi dell'avviso o del bando.

Spostamento delle voci di spesa (rimodulazione del piano finanziario)

Le spese sostenute dal Beneficiario devono avvenire nel rispetto del Piano dei Costi allegato alla proposta progettuale presentata ed approvata.

E' possibile effettuare variazioni al piano dei costi approvato, durante l'arco di realizzazione del progetto, o comunicando tempestivamente al Responsabile di Obiettivo Specifico le modifiche apportate, quantomeno prima della richiesta di saldo, allo scopo di consentire al medesimo di condurre l'istruttoria di ammissibilità relativamente alle stesse nel rispetto del budget approvato. In quest'ultimo caso il Beneficiario deve fornire al Responsabile di Obiettivo Specifico tutte le informazioni e/o la documentazione necessaria a condurre l'istruttoria amministrativa per l'approvazione della rimodulazione, nel rispetto del Budget approvato.

La rimodulazione del piano dei costi attraverso più spostamenti di risorse tra diverse macrovoci contemporaneamente, che modifica in maniera sostanziale il budget approvato, deve ricevere autorizzazione dal Responsabile di Obiettivo Specifico e può avvenire una volta sola nel corso dell'attuazione del progetto, o quantomeno prima della richiesta di saldo. In quest'ultimo caso, il Responsabile di Obiettivo Specifico può autorizzare la rimodulazione ed adottare gli atti consequenziali a patto che la richiesta di variazione di piano finanziario non comporti modifiche sostanziali alla natura, ai contenuti e agli obiettivi del progetto approvato, e non pregiudichi l'economicità dell'intervento, generalmente oggetto di valutazione in fase di ammissione a finanziamento.

Sono possibili, all'interno di un'unica rimodulazione, più spostamenti tra macrovoci; tuttavia, se una macrovoce conferisce risorse finanziarie nel primo spostamento in cui è coinvolta, non può a sua volta riceverne qualora sia coinvolta in rimodulazioni successive.

Quanto indicato vale anche per la macrovoce che, ricevute risorse finanziarie nel primo spostamento in cui è coinvolta, non può, qualora coinvolta in ulteriori spostamenti, destinare risorse ad altre macrovoci. Per esempio, considerato un primo spostamento di risorse finanziarie:

Macrovoce B1 → Macrovoce B3

Gli spostamenti successivi potranno essere:

Macrovoce B4	→	Macrovoce B2	Consentito
Macrovoce B1	→	Macrovoce B2	Consentito
Macrovoce B3	→	Macrovoce B4	Non Consentito
Macrovoce B4	→	Macrovoce B1	Non Consentito

L'autorizzazione da parte del Responsabile di Obiettivo Specifico è richiesta anche nel caso di accensione di

microvoci, non valorizzate in sede di presentazione della proposta progettuale, e nel caso di spostamento tra due singole macrovoci, che superi il limite del 20 % della macrovoce di importo inferiore tra le due coinvolte. Anche in questi casi, il Responsabile di Obiettivo Specifico può autorizzare la rimodulazione ed adottare gli atti consequenziali a patto che la richiesta di variazione di piano finanziario non comporti modifiche sostanziali alla natura, ai contenuti e agli obiettivi del progetto approvato, e non pregiudichi l'economicità dell'intervento, generalmente oggetto di valutazione in fase di ammissione a finanziamento.

È possibile effettuare singole variazioni del piano dei costi previa comunicazione al Responsabile di Obiettivo Specifico, nel caso di spostamento di singole microvoci nell'ambito della medesima macrovoce, o mediante spostamento di risorse tra una macrovoce e un'altra, nei limiti del 20% della macrovoce di importo inferiore tra le due coinvolte.

Riparametrazione del piano finanziario previa autorizzazione

Nel caso di attività formative a cui non si applica l'opzione dei costi standard, qualora, al raggiungimento del 20% della durata di un'azione formativa, il numero dei partecipanti effettivi all'azione sia inferiore a quello previsto dal progetto finanziato e non sia possibile integrare il numero di allievi (utilizzando gli uditori o eventuali soggetti che hanno superato le prove di selezione, ma non sono stati ammessi alla frequenza del corso, in ragione della disponibilità di posti inferiore al numero di idonei), il Beneficiario dovrà procedere alla riparametrazione del piano finanziario, chiedendo la preventiva e tempestiva autorizzazione al Responsabile di Obiettivo Specifico.

Il valore del finanziamento dopo la riparametrazione è dato dalla seguente formula:

$$\text{Costo totale ripartimento} = \frac{\text{costo}}{\text{ora allievo} * \text{n}^\circ \text{ di ore di corso} * \text{n}^\circ \text{ allievi effettivi}}$$

Nel caso di interventi formativi che prevedono più azioni, la riparametrazione avviene proporzionalmente rispetto alla singola azione, al raggiungimento del 20% delle ore previste.

La riduzione del numero dei partecipanti effettivi rispetto al numero previsto, che interviene successivamente al compimento del 20% della durata di un'azione formativa, non determina la necessità di procedere alla riparametrazione del finanziamento.

5.3.1 Costi del personale

I costi per il personale sono i costi per le risorse umane coinvolte, attraverso contratti di lavoro o contratti di prestazione di servizi, nelle diverse fasi di un'operazione.

Con attenzione all'opzione di semplificazione di cui all'art. 54 del Reg. n. 1060/2021, per "spese dirette di

personale” possono intendersi i costi relativi sia al personale interno che al personale esterno direttamente impiegato nella realizzazione dell’intervento. Ne consegue la possibilità di rendicontare, con riferimento ad una fase specifica dell’operazione finanziata, il costo di un dipendente del Beneficiario, di un consulente esterno oppure del dipendente di una società a cui è stato affidato il servizio. In tale ultimo caso, ossia nel caso di contratti di prestazione di servizi, la fattura emessa dal terzo dovrà però identificare chiaramente il costo del personale per poter definire l’importo base su cui calcolare il tasso forfettario.

Nell’ipotesi di affidamento a società in house controllata congiuntamente dalla Regione Campania e da altri soggetti pubblici (c.d. in house congiunta), a prescindere dal regime concessorio o contrattuale dell’affidamento, in presenza di un apposito Accordo quadro avente ad oggetto l’attuazione in comune di progetti connessi ai rispettivi scopi istituzionali, è consentito l’utilizzo del personale dipendente degli altri soggetti pubblici controllanti, analogamente a quanto espressamente previsto dal Legislatore nell’ambito del contratto di rete ed in coerenza alle logiche di flessibilità e di circolazione delle risorse all’interno del gruppo di imprese.

In termini generali, i costi per il personale ammissibili al FSE+ comprendono le retribuzioni lorde (compresi i premi di produttività, le gratifiche, i bonus, le indennità ecc...) incluse le retribuzioni in natura (come le prestazioni di welfare aziendale, i buoni pasto), in linea con i contratti collettivi, versate al personale a compenso del lavoro prestato in relazione all’operazione. Nella retribuzione lorda, sono compresi i costi relativi alle tasse e ai contributi previdenziali a carico dei lavoratori. Rientrano nel costo del personale gli oneri contributivi e sociali, volontari e obbligatori, nonché gli oneri differiti che incombono sul datore di lavoro. Le altre spese comunque sostenute dal datore di lavoro per i lavoratori, quali ad esempio quelle per le assunzioni (importi versati alle agenzie di assunzione, spese per annunci di lavoro, ecc...) o gli indumenti da lavoro forniti, ecc... non costituiscono costi del personale, ma sono indicati, al pari dei costi delle missioni di lavoro, in una voce a parte.

Non è ammessa la sovrapposizione temporale di incarichi. A tal proposito, si rinvia al rispetto delle norme previste per l’accreditamento delle agenzie formative, ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 136 del 22 marzo 2022.

Sono rendicontabili le prestazioni rese da soci di cooperative di produzione e lavoro, solo nel caso in cui questi risultino essere lavoratori. In tal caso la documentazione probatoria da esibire è quella per il personale interno/dipendente.

In generale, non è consentito l’impiego di personale avente un profilo professionale diverso rispetto a quello indicato nel progetto approvato. Qualora sussistano circostanze eccezionali, il Beneficiario è tenuto ad inviare una richiesta di sostituzione al Responsabile di Obiettivo Specifico. La sostituzione è subordinata alla preventiva autorizzazione dello stesso Responsabile di Obiettivo Specifico.

Nell'ipotesi di incarichi affidati a dipendenti pubblici, è richiesta la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza, che richiami l'oggetto dell'incarico e il periodo di realizzazione, da trasmettere al Responsabile di Obiettivo Specifico in sede di rendicontazione.

Nel caso dei Dirigenti scolastici, si specifica che essi dovranno essere autorizzati dal Direttore dell'Ufficio scolastico regionale.

In generale, per il personale docente interno, legato al Beneficiario da contratto di lavoro del settore della scuola, vale quanto stabilito dai rispettivi contratti per il calcolo del costo orario relativo alle ore di docenza.

Personale interno

Per il personale dipendente il costo ammissibile al FSE+ è costituito dalla retribuzione lorda calcolata a partire dal costo annuo lordo che può essere composto in linea con quanto previsto dai contratti di riferimento, dalle seguenti voci:

- Voci retributive
- Somma delle 12 retribuzioni mensili lorde (verificabili dalle buste paga);
- Tredicesima mensilità (verificabile dalla busta paga);
- Eventuale quattordicesima mensilità e ulteriori (dipende dal contratto - verificabile dalla busta paga);
- Eventuali maggiorazioni legate ai turni;
- Importi relativi a competenze di anni precedenti (arretrati) derivanti da accordi integrativi aziendali o da rinnovi del contratto collettivo purché direttamente collegati al periodo temporale di svolgimento dell'attività progettuale oggetto di verifica;
- Le indennità e tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda figurante in busta paga come indennità per rischio, indennità sostitutiva di mensa, indennità di trasferta, indennità di mancato preavviso, premi aziendali, incentivi all'esodo, incentivi "ad personam", di produttività (comunque denominati) effettivamente percepiti nel corso dell'anno;
- Quota di TFR annuo maturato
- Oneri sociali e previdenziali
- Contributi previdenziali a carico azienda (ed es. INPS)
- Fondi dipendenti obbligatori previsti dal C.C.N.L (ad es. fondi pensione dirigenti e quadri)
- Eventuali fondi di previdenza complementare e di assistenza sanitaria integrativa.
- Assicurazione contro gli infortuni (INAIL)
- Altri costi sostenuti per il personale, come i servizi sociali interni (welfare aziendale), corsi di formazione e addestramento.

Tutte le voci sopraindicate rientrano tra i costi diretti del personale.

Come evidenziato in precedenza, le altre spese comunque sostenute dal datore di lavoro per i lavoratori, quali ad esempio quelle per le assunzioni (importi versati alle agenzie di assunzione, spese per annunci di lavoro, ecc...) o gli indumenti da lavoro forniti, ecc... non costituiscono costi del personale, ma sono indicati, al pari dei costi delle missioni di lavoro, in una voce a parte. Ai fini della determinazione del costo ammissibile, il costo del personale deve essere rapportato all'effettivo numero di ore d'impiego del lavoratore nell'ambito del progetto.

La tariffa oraria del personale dipendente coinvolto nelle attività progettuali viene, di norma, espressa in termini di costo medio orario del lavoro che sarà quello derivante dal costo annuo lordo diviso per il numero di ore previste dal CCNL di riferimento.

In alternativa a tale modalità di calcolo della tariffa oraria del personale dipendente, è altresì possibile utilizzare diverse modalità di calcolo, eventualmente già sperimentate dai Beneficiari, anche in relazione ad altri Programmi operativi nazionali o regionali cofinanziati dal FSE+, per le medesime tipologie di spesa, previa eventuale verifica, della coerenza e ammissibilità delle stesse. Nell'ipotesi di tutor interno la remunerazione non potrà superare i 30€/ora onnicomprensivi, come richiamato rispettivamente dalla Circolare M.I.U.R. prot. n. AOODGAI/ 749 del 6 Febbraio 2009, dalla Circolare del Ministero del Lavoro n. 41/2003 del 5 dicembre 2003 e dalla Nota ad opera del M.I.U.R. Prot. 38115 del 18/12/2017.

Di seguito si riporta lo schema tipo per il calcolo del costo medio orario per il personale dipendente ed assimilato.

Prospetto esemplificativo di calcolo del costo medio orario (CMO)

Nome	Cognome	
Qualifica		
RETRIBUZIONE EFFETTIVA LORDA		
1) Retribuzione ordinaria		
a) Base	Voce 1	12.002,34
b) Differenza assorbibile (contingenza)	Voce 2	7.390,60
c) Anzianità	Voce 3	307,16
d) Elemento maggiorazione	Voce 4	28,98
e) Anticipi aumenti contrattuali	Voce 5
f) Altro (esclusi elementi variabili)	Voce 6	4.562,16
	Tot. 1	24.291,24
2) Trattamento di fine rapporto		
T.F.R. (senza rivalutazione)	Voce 7	1.652,68
	Tot. 2 = Tot. 1 + Voce 7	25.943,92
3) Contributi previdenziali ed assistenziali INPS		

a) Competenze (contributi obbligatori)	Voce 8	6.470,26
	Tot. 3 = Tot. 2 + Voce 8	32.414,18
4) INAIL		
a) INAIL	Voce 9	89,24
	Tot. 4 = Tot. 3 + Voce 9	32.503,42
5) IRAP		
a) IRAP di competenza	Voce 10	
	Tot. 5 = Tot. 4 + Voce 10	32.503,42
6) N° ORE LAVORATE STANDARD		
a) Ore Lavorative convenzionali (CCNL)	1) N° settimane x N° ore settimanali	2.016
Al netto di:		
b) Ore retribuite non lavorate (escluse assenze per motivi soggettivi)		
	2) Ferie	168
	3) Festività	32
	4) Permessi	56
	5)	
	Tot. 6 = (1-2-3-4-5)	1.760
C.M.O.	Totale 5/Totale 6	18,47

In alternativa alla modalità di calcolo succitata, a norma di quanto previsto dall'art. 55 del Regolamento n. 1060/2021 ai fini della determinazione dei costi per il personale, la tariffa oraria può essere calcolata dividendo per 1.720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati, per le persone che lavorano a tempo pieno, o per la quota proporzionale corrispondente di 1.720 ore, per le persone che lavorano a tempo parziale. Tale valore, infatti, è considerato dalla Commissione Europea come un "tempo lavorativo" annuo standard, che non deve essere giustificato. Inoltre, quando si applica la tariffa oraria calcolata in conformità con quanto previsto dall'art. 55 del Regolamento n. 1060/2021, il numero complessivo di ore dichiarate per persona per un determinato anno non supera il numero di ore utilizzate per il calcolo di tale tariffa oraria.

Tale possibilità è applicabile nel rispetto delle condizioni di seguito riportate:

- il Beneficiario deve comunicare espressamente al Responsabile dell'Attuazione di avvalersi di tale possibilità in fase di rendicontazione del personale interno e/o assimilato;
- tale possibilità deve essere applicata a tutto il personale rendicontato rientrante nel medesimo CCNL;

- il metodo di calcolo del costo annuale lordo deve essere chiaramente esplicitato e verificabile tramite documenti contabili, riepiloghi di buste paga, ecc...; la documentazione a corredo è parte integrante del fascicolo di progetto e deve essere fornita in qualsiasi momento ai soggetti deputati, a diverso titolo, ai controlli dell'operazione;
- il costo annuale lordo deve essere calcolato considerando un arco temporale della durata di un anno (12 mesi consecutivi) antecedente alla sottoscrizione dell'atto di concessione;
- il costo annuale lordo deve essere il più recente possibile e pertanto non è possibile utilizzare un metodo di calcolo basato su dati storici.

Documentazione da esibire in sede di controlli e di rendiconto per il personale interno o assimilato

Il Beneficiario è tenuto a presentare, in sede di rendicontazione delle spese sostenute per il personale interno o assimilato, la seguente documentazione:

- ordine di servizio/disposizione del soggetto responsabile di assegnazione alle attività previste dal progetto cofinanziato;
- libro unico del lavoro;
- copia del contratto collettivo di categoria aggiornato;
- buste paga e documentazione attestante il pagamento dei compensi spettanti;
- prospetto dettagliato del costo orario medio del lavoro ordinario, che attesti anche l'ammontare dei versamenti previdenziali ed assistenziali erogati a valere sul progetto, elaborato dall'azienda e firmato dal legale rappresentante;
- UNIAMENS;
- F24 quietanzato e relativo prospetto di riconciliazione elaborato dall'azienda e firmato dal legale rappresentante attestante l'ammontare dei versamenti previdenziali, assistenziali e fiscali erogati a valere sul progetto per singolo nominativo;
- relazione sulle attività svolte dal personale;
- riepilogo giornaliero (time sheet) delle ore dedicate al progetto, distinte per nominativo, elaborato dall'azienda e firmato dal legale rappresentante

Per il personale utilizzato da un Beneficiario società in house congiunta in caso di utilizzo flessibile del personale all'interno del gruppo, è richiesta l'esibizione dell'Accordo quadro avente ad oggetto l'esercizio in comune di una o più attività economiche compatibili col rispettivo scopo istituzionale, nonché di idonea documentazione attestante tale utilizzo (ordine di servizio, ecc.) al progetto cofinanziato. In ragione del collegamento di gruppo esistente tra gli enti istituzionali in rapporto di in house providing congiunta, la documentazione richiesta per la rendicontazione della spesa potrà formalmente provenire anche dall'altro

ente controllante che sia parte dell'Accordo quadro prodotto, trovandosi quest'ultimo, rispetto a tali risorse, in regime di "codatorialità" con il Beneficiario, ente in house controllato.

Personale esterno

Il personale esterno è costituito da risorse non legate al Beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente, impegnati attraverso rapporti consulenziali, aventi ad oggetto prestazioni specialistiche direttamente riferibili alle attività progettuali.

Nelle more di un aggiornamento della normativa nazionale, i costi per il personale esterno devono essere calcolati in conformità a quanto previsto dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 2 del 2 febbraio 2009.

Documentazione da esibire in sede di controlli e di rendiconto per il personale esterno

Nei casi in cui non è prevista l'opzione della semplificazione dei costi, il Beneficiario è tenuto a presentare, in occasione di controlli ed in sede di rendicontazione delle spese sostenute per il personale esterno, la seguente documentazione:

- conferimento d'incarico/contratto datato e sottoscritto dalle parti, in cui siano chiaramente indicate l'oggetto della prestazione professionale, la relativa durata e i compensi orari/giornalieri coerenti con i massimali succitati;
- curriculum in formato europeo del professionista, firmato in ogni pagina, con in calce l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 ed il Regolamento UE n.679/2016 ed in attuazione del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016", corredato dell'autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente sottoscritto;
- time sheet e relazione sull'attività svolta, debitamente sottoscritta;
- fattura o ricevuta quietanzata;
- documento comprovante il pagamento effettuato;
- F24 quietanzato attestante il versamento delle ritenute d'acconto IRPEF, operate sui compensi erogati, e relativo prospetto di riconciliazione elaborato dall'azienda e firmato dal legale rappresentante attestante l'ammontare dei versamenti a valere sul progetto per singolo nominativo;
- ricevuta dei versamenti INPS (gestione separata L. 335/1995) e relativo prospetto di riconciliazione elaborato dall'azienda e firmato dal legale rappresentante attestante l'ammontare dei versamenti a valere sul progetto per singolo nominativo.



Fermo restando quanto sopra richiamato, si riportano di seguito indicazioni di dettaglio per le attività svolte, sia dal personale interno che esterno, relativamente a specifiche fasi/attività del progetto e con particolare riferimento alle attività formative.

Progettazione

Nell'attività di progettazione rientrano le attività connesse alla realizzazione dell'indagine preliminare di mercato, all'analisi dei fabbisogni, all'ideazione dell'attività progettuale, all'elaborazione delle dispense e del materiale didattico. Le prestazioni in esame possono richiedere un impegno continuativo e costante per l'intera durata del progetto o per fasi dello stesso.

Le attività di progettazione rendicontabili sono soltanto quelle relative alla **cd. progettazione esecutiva**, ammessa a finanziamento dal Responsabile di Obiettivo Specifico. La progettazione contenuta nel formulario di presentazione della proposta progettuale, che rappresenta la progettazione di massima, non è, pertanto, un costo rimborsabile.

Nel caso in cui l'attività venga realizzata dal personale interno sono ammissibili le spese del personale dipendente relativamente alle ore dedicate alla suddetta attività, in conformità a quanto sopra riportato relativamente alle modalità di calcolo del costo medio orario.

Nell'ipotesi di progettazione esterna sono ammissibili le spese per i consulenti nel rispetto delle categorie e dei massimali previsti dalla citata Circolare n. 2/2009, nelle more di un aggiornamento della normativa nazionale. Sono ammissibili, pertanto, le spese sostenute per l'attività di progettazione nel rispetto dei massimali orari e giornalieri previsti dalla citata Circolare, fermo restando che la sommatoria degli importi rendicontati per le attività di riferimento non può superare il 25% del costo complessivo del progetto. Con particolare riferimento alle attività formative, nel caso di corso ripetuto, tali spese sono rendicontabili entro il limite del 15% del costo complessivo del progetto rendicontato.

Per quanto riguarda l'attività di elaborazione delle dispense e del materiale didattico, sono ammissibili i costi riferiti alle spese sostenute relative all'attività intellettuale per la predisposizione dei testi e delle dispense didattiche, nonché dei materiali necessari allo svolgimento di esercitazioni pratiche, da fornire gratuitamente ai partecipanti nel corso dell'attività formativa. I materiali devono essere di nuova edizione e dedicati al corso.

Per l'attività di progettazione, oltre alla documentazione espressamente prevista per la rendicontazione del personale interno e/o esterno, il Beneficiario è tenuto a presentare, il documento di progettazione esecutiva controfirmato dall'estensore accompagnato da apposita dichiarazione attestante l'originalità dell'elaborato prodotto, eventuali elaborati intermedi, time sheet del personale impegnato nella progettazione, sottoscritto sia dal lavoratore che dal responsabile del progetto e, laddove presenti, i verbali, sottoscritti,

delle eventuali riunioni collegiali.

Segreteria e amministrazione

Sono ammissibili i costi riferiti al personale di segreteria ed amministrativo, addetto alla logistica (ovvero il personale che si occupa dell'adeguamento di aule, laboratori e infrastrutture ad uso didattico per il corretto svolgimento degli interventi), allo sviluppo di software (nei casi di FAD o di utilizzo di applicativi informatici a supporto delle attività didattiche) e, in genere, al personale ausiliario (personale interno e/o esterno all'ente) utilizzato nel corso dell'intervento, anche in coerenza con le prassi aziendali volte ad assicurare l'incremento di efficacia degli interventi formativi (qualità, monitoraggio, ecc...).

Per il personale amministrativo e di segreteria, sono ammissibili le spese relative alla gestione amministrativa del progetto: applicazione di specifiche procedure amministrative connesse allo svolgimento delle azioni, rapporti con l'utenza, tenuta del protocollo e registrazione dei documenti contabili, tenuta dei registri, predisposizione degli atti amministrativo/contabili e didattico/organizzativi e predisposizione della rendicontazione.

Per il personale addetto alla logistica, sono ammissibili le spese relative allo studio e alla realizzazione dei layout e all'approvvigionamento di attrezzature e di altri supporti logistici necessari ad assicurare il corretto svolgimento delle attività, inclusi eventuali sopralluoghi in caso di utilizzo di strutture esterne.

Per il personale addetto allo sviluppo software, sono ammissibili le spese relative alla predisposizione/adattamento dei moduli FAD o di altri applicativi informatici utili al supporto della didattica.

Per quanto attiene invece il personale ausiliario, sono ammissibili i costi relativi a:

- attività di fotocopiatura e similari,
- fascicolazione di documenti e dispense, consegna di materiali agli allievi, attività di fattorinaggio,
- sviluppo delle procedure coerenti con il sistema interno di qualità,
- sviluppo di specifiche attività di monitoraggio.

Nel caso di personale professionale esterno, per il costo orario si rinvia a quanto indicato nella Circolare n. 2/2009.

Per la rendicontazione delle spese connesse alla voce in esame si rinvia alla documentazione da esibire in sede di controlli e rendiconto prevista per il personale interno/esterno, nei casi in cui non è prevista l'opzione della semplificazione dei costi.

Docenza

Sono ammissibili i costi riferiti alle attività di progetto effettivamente svolte, tenuto conto delle ore di docenza prestate, sia dal personale dipendente che da personale esterno.

Nel caso di personale interno, è ammissibile il costo orario della retribuzione, nella misura prevista dal CCNL applicato.

Per il personale esterno, i costi ammissibili sono quelli indicati con riferimento alla voce progettazione.

Per l'ammissibilità dei costi dei codocenti interni/esterni, valgono le disposizioni generali sopra esplicitate per i costi del personale.

In ogni caso il totale delle ore di codocenza non deve superare il 20% delle ore dell'intero corso.

Per la rendicontazione delle spese connesse alla voce in esame si rinvia alla documentazione da esibire in sede di controlli e rendiconto prevista per il personale interno/esterno, nei casi in cui non è prevista l'opzione della semplificazione dei costi.

Tutoraggio

Al fine di monitorare il processo di apprendimento dell'allievo, del coordinamento dell'attività didattica, nonché al fine di sostenere le esperienze di tirocinio/stage, è ammessa la figura del tutor. Per l'ammissibilità dei costi per le attività dei tutor, il numero delle ore di tutoraggio non deve superare il numero delle ore/corso, tranne per le attività che prevedono la suddivisione in gruppi dei partecipanti.

Il tutor deve essere in possesso almeno di un titolo di studio di scuola superiore di secondo grado. Nell'ipotesi di personale esterno, per il calcolo del costo ammissibile si deve far riferimento a quanto indicato nella richiamata Circolare n. 2/2009.

Per la rendicontazione delle spese connesse alla voce in esame si rinvia alla documentazione da esibire in sede di controlli e rendiconto prevista per il personale interno/esterno, nei casi in cui non è prevista l'opzione della semplificazione dei costi.

Direzione e coordinamento

L'attività di direzione è finalizzata a garantire la supervisione del progetto finanziato ed il raggiungimento degli obiettivi indicati nella proposta progettuale finanziata. Il coordinamento è finalizzato alla gestione delle singole attività e risorse umane, coinvolte al raggiungimento dell'obiettivo specifico del corso.

Con riferimento alle attività formative, il totale delle ore di coordinamento non potrà essere superiore al 50% delle ore del corso, mentre il totale delle ore di direzione non potrà essere superiore al 25% delle ore di corso.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese, è richiesto il rispetto dei requisiti per l'accreditamento, ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 136 del 22 marzo 2022.

Per il massimale ammissibile per le spese di direttore e coordinatore esterno, si rinvia alla Circolare n. 2/2009.

Per le altre tipologie di attività il totale delle ore di attività di coordinamento non può superare il 15 % del costo complessivo del progetto mentre il totale delle ore di direzione non potrà essere superiore al 7 % del costo complessivo del progetto.

Orientamento

Sono ammissibili i costi riferiti ad azioni integrative iniziali (motivazione, analisi delle competenze, orientamento, ecc.), in itinere (colloqui orientativi personalizzati), finali (orientamento in uscita e bilancio di competenza). Nell'ipotesi di personale dipendente, destinato a tale attività, si rimanda a quanto sopra già detto per il personale dipendente.

Nell'ipotesi di personale esterno, si applicano i massimali previsti dalla citata Circolare n. 2/2009.

Per la rendicontazione delle spese connesse alla voce in esame si rinvia alla documentazione da esibire in sede di controlli e rendiconto prevista per il personale interno/esterno, nei casi in cui non è prevista l'opzione della semplificazione dei costi.

Comitato tecnico-scientifico

L'attività svolta da comitati tecnici e/o scientifici ovvero da organi similari, laddove espressamente previsti dal progetto approvato, comprende l'esercizio di una serie di funzioni condotte in forma collegiale. Pertanto, ai fini dell'ammissibilità del costo, oltre a quanto previsto per la rendicontazione del personale interno e/o esterno, sarà necessario comprovare la collegialità del lavoro compiuto, attraverso la produzione della documentazione da cui si evince la nomina dei componenti del Comitato tecnico scientifico, il dettaglio dei compiti attribuiti, l'entità del compenso o del gettone di presenza per ogni seduta, nonché la presentazione dell'ordine del giorno e dei verbali delle sedute.

Personale titolare di cariche sociali

Possono rientrare tra i costi ammissibili del personale anche i costi dei titolari di cariche sociali, ossia dei soggetti che, secondo quanto previsto dal codice civile e dagli statuti societari, sono nominati per svolgere ruoli di responsabilità nella direzione e controllo dell'attività della società (presidente, amministratore delegato, consiglieri di amministrazione, sindaci, ecc...).

Tali soggetti sono oggettivamente impegnati in ragione della loro specifica funzione nell'attività progettuale in quanto inseriti nel contesto delle attività istituzionali e di rappresentanza dell'ente. Il costo della partecipazione (che non può configurarsi come gettone di presenza, né come retribuzione), deve essere limitato al mero rimborso delle spese effettivamente sostenute in occasione di attività connesse al progetto ed espletate nella funzione istituzionale (es. partecipazione a seminari o ad altri contesti che richiedono un intervento a carattere rappresentativo nell'ambito dell'operazione cofinanziata).

I titolari di cariche sociali possono essere impegnati anche in attività specifiche e direttamente connesse allo svolgimento dell'attività progettuale, ad esempio in qualità di coordinatori, docenti, ecc...

In questi casi, ai fini del riconoscimento dei costi connessi, è necessario presentare in sede di rendicontazione,

l'incarico conferito per la specifica funzione allegando preventiva deliberazione di autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione o organo equiparato, nel rispetto delle norme statutarie interne, che:

- dia evidenza della coerenza dell'incarico con il possesso di titoli professionali o sia giustificato da adeguata esperienza professionale rispetto all'azione finanziata;
- precisi la durata ed il relativo compenso che, qualora commisurabile ad un trattamento economico preesistente, non potrà comunque eccedere i massimali di costo fissati dalle presenti Linee Guida in relazione alla tipologia dell'attività svolta e venga comunque determinato secondo principi di sana gestione finanziaria delle risorse, attraverso un'attenta analisi del mercato di riferimento e dei requisiti del soggetto incaricato;

Per il principio di assimilazione, tali condizioni sono necessarie anche per il conferimento e la remunerazione di qualunque incarico conferito a persone che rivestono cariche sociali all'interno di enti associati o partner nell'ambito di uno stesso progetto.

Il personale che ricopre cariche sociali non può cumulare, su interventi cofinanziati, autorizzazioni in misura superiore al 40% dell'orario lavorativo settimanale (convenzionalmente assunto pari a 40 ore), mensile (convenzionalmente assunto pari a 160 ore) o annuale (convenzionalmente assunto pari a 1720 ore).

Nel caso in cui il titolare di cariche sociali sia legato al soggetto Beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente, il costo orario eleggibile va calcolato coerentemente a quanto precedentemente disposto. Analogamente, nel caso in cui il detentore di cariche sociali sia legato al soggetto Beneficiario da un contratto di prestazione professionale o di collaborazione con vincolo di prestare un numero di ore definito, il costo orario eleggibile è pari al costo orario della prestazione professionale.

In tutti gli altri casi, inclusi quelli di contratti lavoro dipendente a tempo parziale o di collaborazione part-time, il relativo compenso non potrà comunque eccedere i massimali di costo previsti dal presente documento.

Se il soggetto titolare di carica sociale riveste contestualmente la qualifica di lavoratore subordinato o parasubordinato, il costo imputato è quello risultante dalla busta paga rapportato alle effettive ore di impegno nelle attività progettuali.

Nel caso di contratti di lavoro o di collaborazione part-time, il limite del 40% va calcolato sul tempo contrattualmente previsto nel contratto di part-time.

Nel caso di interventi realizzati in associazione o in partnership, tutti i detentori di cariche sociali degli associati e partner sono soggetti a quanto sopra disposto. Solo nel caso in cui il soggetto che ricopre cariche sociali sia stato inserito nell'organico comunicato in fase di accreditamento, non è necessaria la delibera di conferimento dell'incarico, purché l'interessato venga utilizzato con il ruolo proprio nel quale risulta inquadrato nell'ente. Anche in questo caso, restano fermi i limiti di utilizzo (40%) e di costo ammissibile



sopraindicati.

Per la rendicontazione delle spese connesse alla voce in esame si rinvia alla documentazione da esibire in sede di controlli e rendiconto prevista per il personale interno/esterno, nei casi in cui non è prevista l'opzione della semplificazione dei costi.

Spese di viaggio/vitto/alloggio per il personale interno ed esterno impiegato per la realizzazione del progetto

Spese di viaggio

Tali spese sono riconosciute solo qualora l'interessato risieda in un comune diverso da quello della sede dell'attività progettuale. Sono compresi in questa voce i costi relativi ai viaggi, ai trasporti, al vitto, all'alloggio sostenuti nell'espletamento dell'incarico conferito. In particolare, per il personale dipendente della Regione Campania, si fa riferimento al CCDI per il personale della Giunta regionale e alla normativa regionale vigente in materia.

Per il personale dipendente di altre amministrazioni pubbliche, si fa riferimento ai rispettivi contratti vigenti ovvero ad altre fonti normative vigenti.

Per il personale esterno, è sempre ammesso l'utilizzo dei mezzi pubblici. E' ammesso l'utilizzo del treno in seconda classe. Nel caso in cui la località da raggiungere disti più di 300 km dalla località di residenza/domicilio, è riconoscibile l'utilizzo di un posto letto in compartimento anche singolo. E' ammesso l'utilizzo dell'aereo nei soli casi in cui la località da raggiungere per la realizzazione del progetto disti più di 300 km dalla residenza/domicilio.

Nel caso dell'uso dell'automezzo privato, che deve essere espressamente autorizzato dal legale rappresentante del soggetto attuatore, viene riconosciuta un'indennità ragguagliata ad 1/5 del costo di un litro di benzina per ogni chilometro di percorrenza.

Le spese di taxi sono ammesse esclusivamente nel caso di reale e documentata impossibilità a raggiungere agevolmente e tempestivamente la sede dell'attività. Con riferimento al personale interno, le regole sopradette sono applicabili solo nel caso di partecipazione alle attività progettuali svolte al di fuori della sede abituale di lavoro.

Spese di vitto

Sono rimborsabili le spese di vitto sostenute durante lo svolgimento delle attività progettuali. Per il personale interno, dette regole valgono solo nel caso di partecipazione ad attività svolte al di fuori della sede di lavoro. Per i massimali di riferimento, si rinvia a quanto previsto dalla Circolare n. 2/2009. In caso di residenzialità, si avrà diritto a 2 pasti al giorno. Si fa presente che si ha diritto al pasto soltanto per le attività superiori a 6 ore,

di cui 2 nel pomeriggio.

Spese di alloggio

Sono rimborsabili le spese di alloggio presso strutture alberghiere, in formula B&B (pernottamento e prima colazione), sostenute durante lo svolgimento dell'attività, in casi particolari, adeguatamente motivati, e per il periodo strettamente legato all'attività prestata. Per il personale interno, dette regole valgono solo nel caso di partecipazione ad attività svolte al di fuori della sede di lavoro.

In coerenza con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 641/2014 per gli aiuti alla formazione sono escluse le spese di alloggio, ad eccezione delle spese di alloggio minime necessarie per i partecipanti che sono lavoratori con disabilità.

Documentazione da esibire in sede di controlli e di rendiconto, salvo i casi in cui è prevista l'opzione di semplificazione dei costi

- Nota spese intestata al Beneficiario con l'indicazione della motivazione della spesa, del nominativo, della destinazione, della data e dell'importo del servizio corredata da:

per i viaggi

- biglietti originali mezzi pubblici (treno, autobus ecc.), carte d'imbarco e biglietti di viaggio (aereo), anche sotto forma di ricevute qualora il titolo di viaggio sia acquisito per via elettronica;
- ricevuta con indicazione del percorso e della data di utilizzo (taxi);
- autorizzazione all'uso del mezzo proprio (con l'indicazione della targa dell'autoveicolo utilizzato);
- prospetto liquidazione rimborso uso del mezzo proprio;
- attestazione ACI circa la distanza chilometrica effettuata.

per vitto e alloggio

- Fatture quietanzate della struttura che ha erogato il servizio, intestate al Beneficiario, in cui sia indicato il nominativo del soggetto che ha usufruito del servizio, con la chiara indicazione della tipologia del servizio erogato (n. di pasti, n. di pernottamenti, date, ecc...).

Riepilogo Massimali di costo per personale esterno

Relativamente alle risorse professionali esterne impegnate nella realizzazione di un progetto, oltre ai criteri sopra indicati, devono essere tenuti presenti, in fase di preventivazione dei relativi costi, i massimali stabiliti in relazione alle funzioni svolte ed al livello di esperienza.

Il riferimento normativo è rappresentato dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009, nelle more di un aggiornamento della normativa nazionale.

Si riporta, a titolo esemplificativo, uno schema di riepilogo relativo alle funzioni, alle attività ed ai massimali

previsti.

Nei casi in cui è stabilito un massimale per giorno di attività, l'importo previsto è riconosciuto solo se viene dimostrata un'attività della durata di almeno sei ore effettive nella giornata.

FUNZIONE	FASCIA	TIPOLOGIE PROFESSIONALI	MASSIMALI (Importo in Euro)*
Consulenza/ricerca	A	Comprende docenti universitari di ruolo (ordinari, associati), ricercatori senior con esperienza professionale almeno decennale, dirigenti di ricerca, primi ricercatori, dirigenti d'azienda, esperti e consulenti di settore senior con esperienza professionale almeno decennale nel profilo o categoria di riferimento.	500/giorno
	B	Comprende ricercatori universitari (primo livello), ricercatori senior con esperienza professionale almeno quinquennale, esperti e consulenti di settore senior con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo o categoria di riferimento.	300/giorno
	C	assistenti tecnici con competenza professionale nel settore; professionisti od esperti junior impegnati in attività di consulenza inerenti al settore/materia progettuali.	200/giorno
Direzione / Coordinamento	Unica		150/giorno
Progettazione/Elaborazione materiali didattici/Docenza/Codocenza	A	Prevede esperienza almeno decennale e comprende: docenti universitari, ricercatori senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori), dirigenti d'azienda, imprenditori, esperti di settore, professionisti	100/ora; 500/giorno
	B	Prevede esperienza triennale e comprende ricercatori universitari di I livello (junior), esperti di settore, professionisti.	80/ora; 300/giorno
	C	Comprende assistenti tecnici (laureati o diplomati) con competenza e esperienza professionale nel settore; professionisti ed esperti junior impegnati in attività proprie del settore/materia oggetto delle docenze.	50/ora; 200/giorno
Orientamento	A	Prevede esperienza almeno decennale e comprende: docenti universitari, ricercatori senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori), dirigenti d'azienda, imprenditori, esperti di settore, professionisti.	100/ora

	B	Prevede esperienza triennale e comprende ricercatori universitari di I livello (junior), esperti di settore, professionisti.	80/ora
Tutoraggio	Unica		30/ora
Tutoraggio FAD	Unica		50/ora
Amministrazione/Supporto tecnico professionale	Unica		26/ora personale amministrativo. 16/ora – personale tecnico e ausiliario.
Componente di Comitati Tecnico Scientifici			150/giorno

(*) Gli importi sono da considerarsi al lordo di IRPEF, al netto di IVA, di IRAP e della quota di contributo previdenziale obbligatorio

5.3.2 Promozione, sensibilizzazione, informazione e pubblicizzazione

Sono ammissibili i costi riferiti ai bandi pubblici con chiara finalizzazione al reclutamento dei destinatari e al costo per ideazione e produzione di materiali (filmati, spot, opuscoli, report), per la stampa dei bandi, pubblicità, inserzioni, spot radio e video.

È obbligo del Beneficiario indicare nel bando di selezione il titolo del progetto come riportato nell'atto di concessione, la data di pubblicazione e la scadenza del bando che deve garantire la massima partecipazione dei destinatari con un periodo di pubblicazione, di regola, di almeno dieci giorni dalla data di pubblicazione. La eventuale riduzione del termine di pubblicazione va motivata nei medesimi avvisi.

La pubblicizzazione dei bandi di selezione dei destinatari delle azioni deve avvenire obbligatoriamente almeno su un quotidiano a diffusione regionale nonché on line sul sito del Beneficiario e/o sul sito www.fse.regione.campania.it, ferma restando l'opportunità di pubblicizzare l'avviso sui canali di comunicazione anche "social" più idonei ad intercettare la platea dei potenziali destinatari in linea con quanto indicato nella strategia di comunicazione del PR Campania FSE+ 2021/2027.

Le attività informative e pubblicitarie devono essere realizzate nel rispetto di quanto stabilito al successivo capitolo.

Sono ammissibili, altresì, i costi per l'organizzazione e gestione di seminari, workshop, eventi di promozione dei risultati progettuali ed eventi strumentali e/o propedeutici alla realizzazione di singole azioni progettuali.

Documentazione da esibire in sede di controlli e di rendiconto, salvo i casi in cui è prevista l'opzione di semplificazione dei costi

- almeno tre preventivi (salvo per la pubblicazione di bandi su giornali a tiratura nazionale e/o spot radio televisivi);

- lettera d'incarico/convenzione per l'organizzazione di manifestazioni;
- contratti con ditte specializzate in caso di produzione di CD ROM, prodotti multimediali, gestioni spazi WEB ecc...;
- copia dei materiali prodotti (es. brochure, manifesti, locandine, giornali, CD ROM, ecc...);
- fatture o ricevute quietanzate;
- documentazione attestante il pagamento effettuato.

5.3.3 Costi per i partecipanti

I costi per i partecipanti sono i costi sostenuti per i soggetti, persone fisiche, che beneficiano direttamente di un intervento del FSE+. In base alle disposizioni vigenti, le indennità spettanti ai destinatari hanno la priorità su tutte le altre spese; di norma, i beneficiari, a seguito dei corrispondenti pagamenti da parte del Responsabile di Obiettivo Specifico devono liquidarle entro il mese successivo a quello in cui sono state maturate. Il mancato pagamento delle indennità nei tempi previsti, accertato dall'Amministrazione, può determinare la sospensione temporanea dell'accreditamento e influire sul sistema di rating.

In relazione al tipo di intervento le spese ammissibili possono essere rappresentate da:

- indennità orarie per allievi disoccupati e inoccupati;
- borsa di formazione (bonus previsto nell'ipotesi di superamento con profitto della verifica finale prevista nel progetto);
- borse di studio/ricerca;
- sostegno al reddito (creazione di impresa sia in forma autonoma che associate e/o partecipazione a tirocini formativi/work experience/borse lavoro)
- voucher
- spese per stage, work experience e tirocini formativi
- assicurazioni
- viaggi, vitto e alloggio.

Si richiama che, nei casi di aiuti all'assunzione e all'occupazione concessi in regime di esenzione, i costi ammissibili dei partecipanti (ovvero dei destinatari che beneficiano dell'assunzione) corrispondono ai costi salariali, così come definiti all'art. 2, punto 31 del Regolamento 651/2014: il «costo salariale» comprende la retribuzione lorda prima delle imposte e i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali e i contributi assistenziali per figli e familiari durante un periodo di tempo definito. Sono pertanto esclusi i costi relativi agli oneri volontari che incombono sul datore di lavoro.

Indennità oraria di frequenza per allievi disoccupati e inoccupati

E' ammessa la possibilità di erogare, per gli allievi che frequentano i corsi, un'indennità di frequenza. Detta

indennità è commisurata alle reali ore di presenza al corso, a prescindere dal fatto che abbiano o meno concluso le attività stesse.

Tale indennità risponde all'esigenza di sostenere economicamente il destinatario che partecipa alle attività formative (es. d'aula, laboratorio ecc.); essa può essere prevista per gli allievi disoccupati e privi di qualsiasi trattamento sostitutivo della retribuzione o in cerca di prima occupazione. Può inoltre essere prevista per altre tipologie di destinatari. L'indennità di frequenza è commisurata all'effettiva partecipazione alle attività e non spetta pertanto in caso di malattia, infortunio e assenza.

In linea generale, l'indennità di frequenza oraria deve essere prevista nell'avviso così come l'importo massimo orario da erogare, per tutte le azioni inerenti alle attività formative, sia didattica, sia di stage. Il pagamento di detta indennità è subordinato alla verifica dell'effettiva frequenza, comprovata dalle firme dell'allievo sul registro didattico di presenza o nel registro stage ovvero in altri registri atti a comprovare la partecipazione all'attività.

Salvo diversa disposizione, l'indennità di frequenza deve essere corrisposta mediante assegno circolare non trasferibile, intestato ad ogni singolo partecipante e, in ogni caso con mezzi idonei ad assicurare la tracciabilità.

L'indennità di frequenza, essendo equiparata al reddito da lavoro, è soggetta a ritenuta fiscale ai sensi della legge n. 835/82 e delle precisazioni della circolare del Ministero delle Finanze n. 7 del 27/2/1984.

Si richiama che, nei casi di aiuti all'assunzione e all'occupazione concessi in regime di esenzione, i costi ammissibili dei partecipanti (ovvero dei destinatari che beneficiano dell'assunzione) corrispondono ai costi salariali, così come definiti all'art. 2, punto 31 del Regolamento 651/2014: il «costo salariale» comprende la retribuzione lorda prima delle imposte e i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali e i contributi assistenziali per figli e familiari durante un periodo di tempo definito. Sono pertanto esclusi i costi relativi agli oneri volontari che incombono sul datore di lavoro. – già presente nel paragrafo precedente.

Il Responsabile di Obiettivo Specifico può prevedere, nei singoli dispositivi attuativi, il riconoscimento di spese connesse alla partecipazione degli individui ai percorsi finanziati, sotto forma di indennità di partecipazione, la cui quantificazione potrà variare in ragione della natura e della durata di tali percorsi e della tipologia di destinatari.

Allo scopo di stimolare la partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro da parte di disoccupati privi di qualsiasi trattamento sostitutivo della retribuzione o in cerca di prima occupazione, è previsto il riconoscimento di un'indennità oraria per le ore di effettiva partecipazione all'intervento di politica attiva, la cui misura sarà stabilita di volta in volta dal Responsabile di Obiettivo.

Sulla base di alcune esperienze regionali già avviate, il valore massimo dell'indennità oraria per tale tipologia di destinatari è stato quantificato in Euro 8,15 ed è stato calcolato prendendo a riferimento gli importi

massimi dei trattamenti di integrazione salariale stabiliti annualmente dall'INPS con apposite circolari e dividendo tali importi per il parametro di 1.720 ore, previsto dal RDC e che viene considerato "un tempo lavorativo" annuo standard (cfr. Nota EGESIF_14-0017).

Indennità oraria di frequenza per allievi occupati

Sono rimborsabili i costi della retribuzione nella misura corrispondente alla quota oraria prevista dal CCNL applicata ed effettivamente corrisposta, incrementata dal rateo TFR, ferie, mensilità aggiuntive e da quanto altro previsto dai contratti, escluse le maggiorazioni per spese per lavoro straordinario (v. il prospetto CMO). Nel caso di personale che riveste cariche sociali, lavoratori autonomi e imprenditori, è ammessa una quota oraria commisurata alla retribuzione lorda della prima qualifica dirigenziale prevista dal CCNL applicabile alla categoria merceologica di appartenenza e comunque non superiore ai parametri previsti dalla CM 41/2003 del Ministero del lavoro, ove applicabili.

Per la documentazione da esibire in sede di controlli e rendiconti si rimanda a quanto previsto al punto precedente.

Documentazione da esibire in sede di controlli e di rendiconto, salvo i casi in cui è prevista l'opzione di semplificazione dei costi

Per i disoccupati

- ricevute firmate dai destinatari, con autocertificazione relativa alle detrazioni di legge;

Per gli occupati

- libro unico del lavoro
- buste paga e documentazione attestante il pagamento dei compensi spettanti;
- prospetto dettagliato del costo orario medio del lavoro ordinario elaborato dall'azienda e firmato dal legale rappresentante;
- F24 quietanzato e relativo prospetto di riconciliazione elaborato dall'azienda e firmato dal legale rappresentante attestante l'ammontare dei versamenti previdenziali ed assistenziali erogati a valere sul progetto per singolo nominativo;
- UNIEMENS;

Per i lavoratori autonomi, titolari d'azienda o personale che riveste cariche sociali

- autocertificazione relativa all'impegno orario ed al costo orario di riferimento.

Per tutte le tipologie di destinatari anche

- prospetto riepilogativo distinto per persona, per numero di giorni di frequenza e per numero di ore di effettiva presenza

Per le borse di formazione/studio/ricerca anche

- la documentazione attestante il superamento della prova finale e/o il conseguimento del titolo

Per gli incentivi all'occupazione

- libro unico del lavoro,
- buste paga relative al periodo di riferimento e documentazione attestante il pagamento dei compensi spettanti, nonché la fattura o altro documento contabile regolare ai fini fiscali, da cui risulti l'avvenuta erogazione dell'incentivo ed il riferimento al codice del progetto;
- UNIEMENS.

Per i voucher

- la ricevuta, cui è allegata la fattura o altro documento contabile regolare ai fini fiscali, da cui risulti l'avvenuta erogazione del servizio, il riferimento al codice del progetto e il registro attestante l'attività svolta.

Spese di viaggio nello svolgimento di attività formativa/stage/work experience/tirocini formativi

Per i partecipanti occupati sono ammissibili i costi per il trasporto dalla sede abituale di lavoro alla sede di svolgimento dell'attività e viceversa, mentre per i partecipanti disoccupati e inoccupati sono ammissibili i costi per il trasporto dai luoghi di residenza e/o domicilio degli stessi alla sede di svolgimento dell'attività e viceversa.

Le spese per i mezzi privati, debitamente autorizzate dal legale rappresentante del soggetto attuatore, sono ammissibili esclusivamente nel caso in cui non sia possibile il ricorso al mezzo pubblico (es. incompatibilità con gli orari delle attività) nella misura di 1/5 del costo della benzina per il chilometraggio effettuato. È possibile, previa autorizzazione del legale rappresentante del soggetto attuatore, l'utilizzo di un mezzo di trasporto collettivo, se economicamente più vantaggioso.

È sempre ammissibile, per l'intero importo, il costo imputabile ai trasporti speciali richiesti dalle persone con disabilità.

Documentazione da esibire in sede di controlli e di rendiconto, salvo i casi in cui è prevista l'opzione di semplificazione dei costi

- dichiarazione del partecipante del numero dei viaggi effettuati;
- ricevute firmate dallo stesso, corredate da biglietti o dagli abbonamenti ai mezzi pubblici utilizzati;
- almeno due preventivi acquisiti da ditte di trasporto, nel caso di utilizzo di mezzi di trasporto ad uso collettivo, nel caso di importi superiori a 516,46 euro;
- contratto con la ditta di trasporto;
- fatture o ricevute quietanzate;
- documentazione attestante il pagamento avvenuto.

Spese di vitto nell'ambito di attività formativa/stage/work experience/tirocini formativi

Sono ammissibili le spese riferite ai costi di buoni pasto o ticket da consumare presso esercizi convenzionati, nel caso in cui l'attività richieda la presenza dei destinatari anche pomeridiana o comunque superiore a 6 ore giornaliere. Qualora non si possa ricorrere all'utilizzo di buoni pasto o ticket, sono ammissibili i costi riferiti a convenzioni con mense e ristoranti, a fronte di ricevuta fiscale nominativa rilasciata dal ristoratore.

È consentita l'erogazione di un'indennità sostitutiva, debitamente documentata per singolo destinatario e pasto.

I massimali di riferimento sono quelli previsti dalla Circolare n. 2/2009.

Documentazione da esibire in sede di controlli e di rendiconto, salvo i casi in cui è prevista l'opzione di semplificazione dei costi

- prospetto numero pasti erogati per ogni giornata per singolo allievo;
- dichiarazioni dei destinatari di aver usufruito del servizio, sottoscritta dalla ditta fornitrice e dal legale rappresentante del soggetto attuatore;
- convenzione e fatture per fornitura servizio di vitto;
- specifico prospetto a firma dei destinatari relativo alla consegna dei buoni pasto o ticket e/o indennità sostitutiva;
- documentazione attestante il pagamento avvenuto;
- giustificativi di spesa individuali per l'indennità sostitutiva.

Spese di alloggio (visite didattiche/stage/work experience/tirocini formativi)

Sono ammissibili, per i destinatari residenti in comuni distanti oltre 100 km dal luogo ove si svolge l'attività, le spese relative a ciascuna giornata di effettiva partecipazione alle attività.

I massimali di riferimento sono quelli previsti dalla Circolare n. 2/2009.

Documentazione da esibire in sede di controlli e di rendiconto, salvo i casi in cui è prevista l'opzione di semplificazione dei costi

- convenzione stipulata con struttura alberghiera;
- fattura quietanzata della struttura che ha erogato il servizio, con l'indicazione dei nominativi dei beneficiari;
- dichiarazione firmata da ciascun allievo, attestante la fruizione del servizio con l'indicazione dei giorni;
- eventuale contratto d'affitto registrato;
- dichiarazione, firmata da ciascun allievo, attestante l'utilizzo dell'appartamento con l'indicazione del



periodo;

- documentazione attestante il pagamento avvenuto.

INAIL e assicurazioni

Sono ammissibili i costi riferibili all'apertura della posizione INAIL e/o alla stipula di polizze assicurative.

Documentazione da esibire in sede di controlli e di rendiconto, salvo i casi in cui è prevista l'opzione di semplificazione dei costi

- copia denuncia INAIL;
- attestato pagamento assicurazione INAIL;
- auto-liquidazione INAIL;
- polizza ed attestato di pagamento polizza aggiuntiva;
- documento attestante il pagamento avvenuto.
-

5.3.4 Spese della Pubblica Amministrazione

Fermo restando il rispetto del principio di addizionalità, sono ammissibili le spese connesse alle operazioni realizzate direttamente dalla Pubblica Amministrazione, comprese quelle di valutazione, controllo, informazione e pubblicità dell'operazione stessa.

Nel caso in cui la Pubblica Amministrazione coincida con l'Autorità di Gestione o con le altre Autorità responsabili dei PR, le spese connesse a tali attività sono riconducibili all'assistenza tecnica se trasversali a tutto il PR; saranno invece imputabili alla singola operazione se strettamente connesse ad essa.

Analogamente, nel caso in cui la Pubblica Amministrazione coincida con i soggetti individuati mediante il ricorso alla procedura di cui all'art. 15 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., sono ammissibili le spese sostenute nell'ambito dei singoli interventi finanziati, nella misura in cui concorrano al raggiungimento dell'obiettivo specifico di riferimento.

Spese della Pubblica Amministrazione connesse alle singole operazioni

Nel caso in cui il Beneficiario dell'operazione si identifica nella Pubblica Amministrazione che realizza l'operazione stessa, si applicano le regole di ammissibilità della spesa del FSE+.

In particolare, la spesa dovrà essere:

- sostenuta dal Beneficiario, cioè dal soggetto della PA responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione dell'operazione;
- connessa all'esecuzione della specifica operazione;
- prevista dalla stessa operazione e approvata dall'Autorità di gestione o sotto la sua responsabilità.

Anche nel caso di operazioni realizzate dalla Pubblica Amministrazione si rende necessaria la formulazione di una proposta progettuale da sottoporre all'approvazione del Responsabile dell'Attuazione, con l'indicazione delle spese preventivate per l'esecuzione dell'attività. Qualora l'Autorità di Gestione o gli stessi referenti dell'Attuazione siano beneficiari e realizzino direttamente l'operazione, la proposta progettuale si concretizza nei provvedimenti amministrativi assunti.

Spese della PA per intervento sostitutivo

Costituiscono inoltre spesa ammissibile, nell'ambito dell'attuazione di un'operazione, gli importi liquidati dalla Pubblica Amministrazione per sanare le omissioni contributive di un Beneficiario o di un aggiudicatario di un contratto pubblico, nei limiti del costo ammesso.

Spese di assistenza tecnica

Ai sensi degli artt. 36 e 37 del Regolamento n. 1060/2021, sono ammissibili le spese di assistenza tecnica sostenute dalle Pubbliche Amministrazioni:

- per le attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami (limitatamente ai costi sostenuti dalle strutture preposte inerenti alle attività di gestione, analisi e definizione dei reclami medesimi) controllo e audit del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- per le attività finalizzate a ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, compresi i sistemi elettronici per lo scambio dei dati;
- per le azioni mirate a rafforzare la capacità degli Stati membri e dei beneficiari al fine di assicurare una migliore gestione anche finanziaria delle risorse e attuazione degli interventi del PR FSE+;
- per le azioni tese a rafforzare la capacità del partenariato istituzionale comprese quelle finalizzate allo scambio di buone prassi tra tali partner e in generale a sostenere il codice europeo di condotta sul partenariato.

In particolare, sono ammissibili all'assistenza tecnica le spese sostenute dalla PA per le retribuzioni e/o i compensi, compresi gli oneri previdenziali e assistenziali o comunque previsti dalla legge, del personale interno ed esterno impiegato, a tempo indeterminato o determinato o con altre forme contrattuali previste dalla normativa vigente, nell'esecuzione delle attività sopraelencate, purché formalmente preposto allo svolgimento di tali attività.

Per il riconoscimento delle spese del personale della PA impiegato nelle attività di assistenza tecnica si fa riferimento all'effettiva durata di impegno, adeguatamente documentata.

Documentazione da esibire in sede di controlli e di rendiconto

- documentazione attestante la natura della spesa;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento.

5.3.5 Acquisto di attrezzature, beni e materiali

Oltre ai divieti di ammissibilità delle spese di cui all'art. 64 del RDC, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento (UE) n. 1057/2021, non sono ammissibili al finanziamento del FSE+ le spese relative all'acquisto di infrastrutture, di terreni e di beni immobili, di mobili, attrezzature e veicoli, tranne il caso in cui l'acquisto si renda necessario per raggiungere l'obiettivo dell'operazione o qualora tali voci siano completamente ammortizzate durante l'operazione, ovvero quando l'acquisto di quanto indicato sia l'opzione più economica.

Si precisa che per la durata dell'ammortamento si fa riferimento ai coefficienti stabiliti dalla normativa nazionale dei riferimento. In tali specifici casi è necessario che sia espressamente previsto dall'avviso e dall'operazione e specificatamente autorizzato dal Responsabile di Obiettivo Specifico, in linea con la succitata normativa. Il Responsabile di Obiettivo Specifico può concedere l'autorizzazione anche successivamente all'acquisto, nei casi in cui il Beneficiario è un soggetto pubblico che, evidentemente, persegue l'interesse pubblico sotteso alla realizzazione dell'operazione.

E', inoltre, ammissibile l'acquisto di beni usati. Infatti, si può acquisire materiale usato, qualora ricorrano le seguenti condizioni:

- il venditore rilascia una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale, la perfetta funzionalità e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;
- il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo;
- le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti.

Oltre all'acquisto, costituisce spesa ammissibile al contributo del FSE+, nell'ipotesi di sovvenzioni, l'ammortamento dei beni (sia nuovi sia usati), alle condizioni disciplinate dall'art. 67 del Reg. n. 1060/2021, ossia quando:

- all'acquisto del bene ammortizzato non ha contribuito una sovvenzione pubblica;
- il costo di ammortamento è direttamente riferito al periodo di sostegno dell'operazione;
- il costo di ammortamento è calcolato conformemente alla normativa fiscale vigente e in base a coefficienti previsti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- il bene ammortizzato sia inserito nel libro dei cespiti oppure in altra documentazione equivalente;
- l'importo della spesa è debitamente giustificato da documenti con un valore probatorio equivalente



alle fatture, per i costi ammissibili rimborsati nella forma di cui all'art. 53 del Regolamento n. 1060/2021.

Pertanto, il FSE+ non può finanziare contemporaneamente l'acquisto di beni (nuovi o usati) e il relativo ammortamento. Ad ogni modo, qualora il contributo pubblico di cui ha beneficiato il bene usato o il bene ammortizzato non copra il costo complessivo dello stesso, è ammissibile l'utilizzo del FSE+ per il valore residuo.

In caso di utilizzo di costi semplificati, l'importo di cui all'ultimo punto non deve essere giustificato, né vanno verificate le altre condizioni di ammissibilità dell'ammortamento.

In base all'articolo 102 del TUIR recante "Ammortamento dei beni materiali", al comma 5 evidenzia che per i beni il cui costo unitario non è superiore a € 516,46 euro è consentita la deduzione integrale delle spese di acquisizione nell'esercizio in cui sono state sostenute. Pertanto, il Beneficiario può portare a rendiconto la quota parte del costo riferito al periodo di utilizzo del bene in relazione alla specifica attività finanziata.

I Responsabili di Attuazione possono definire nei propri dispositivi di attuazione, in funzione alla tipologia di intervento oggetto di finanziamento, limiti all'acquisto di categorie di beni, anche in relazione a eventuali tetti di importo ammissibile, e l'ammissibilità dell'ammortamento di un bene acquistato anziché il relativo costo di acquisto.

Manutenzione di beni

Sono ammesse le spese necessarie per la manutenzione delle attrezzature utilizzate per la realizzazione del progetto, qualora non previste già nel contratto di noleggio delle medesime; le attività di manutenzione devono essere svolte da personale specializzato, sia esso interno che esterno all'operatore.

Licenza d'uso software (education)

Sono ammissibili i costi relativi alla licenza d'uso software per la durata del progetto formativo. Nell'ipotesi dell'acquisto, verrà riconosciuta la quota di ammortamento; nell'ipotesi di leasing verranno riconosciuti i canoni relativi al periodo di utilizzo nell'attuazione del progetto ammesso a cofinanziamento; nel caso di acquisto con espresso riferimento ad attività FSE+, che dovrà risultare, quindi, nella fattura di acquisto e nelle relative licenze d'uso, sarà riconosciuto il costo di acquisto per intero. In quest'ultima ipotesi, il software non potrà essere utilizzato per altre attività, anche a carattere privatistico, mentre potrà essere utilizzato per attività formative FSE+ negli anni successivi a costo zero (ad eccezione del costo relativo agli aggiornamenti dello stesso).

Noleggio e locazione di beni

Sono ammissibili le spese per il noleggio o la locazione di tutti i beni (compresi quelli per i quali vige il divieto

di acquisto ai sensi dell'art. 16 del Regolamento (UE) n. 1057/2021) necessari alla realizzazione dell'intervento. Il leasing è ammissibile a condizione che risulti comprovata la sua convenienza economica in rapporto ad altre forme contrattuali di utilizzo del bene (es. noleggio o locazione semplice) fermo restando il rispetto delle disposizioni nazionali in materia di ammissibilità della spesa.

Documentazione da esibire in sede di controlli e di rendiconto salvo i casi in cui è prevista l'opzione di semplificazione dei costi

- preventivi delle ditte fornitrici (almeno tre);
- contratti di affitto/noleggio attrezzature con indicazione del numero e tipologia delle attrezzature, durata dell'affitto in ore o giorni, costo unitario ed eventuali servizi compresi, registrati a norma di legge;
- documenti di trasporto;
- fatture quietanzate;
- prospetto quote di ammortamento (per i beni di proprietà del beneficiario), secondo la normativa vigente, corredato da copia autenticata delle fatture originarie;
- registro dei cespiti ammortizzabili;
- fatture acquisto software e relative licenze d'uso;
- contratto di leasing, con relativo prospetto di ammortamento, secondo la normativa fiscale vigente;
- scheda di utilizzo/disponibilità delle attrezzature sottoscritta da tutti gli allievi;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento.

Materiale in dotazione individuale e collettiva e materiale di consumo

Sono ammissibili i costi dei beni e servizi, la cui tipologia sia stata analiticamente descritta nella proposta formativa, e cioè:

- **materiale didattico ad uso collettivo:** le spese per l'acquisto di materiale in dotazione collettiva (si sottolinea che il software non può essere considerato come materiale didattico);
- **materiale didattico individuale:** le spese effettuate per l'acquisto di materiale di cancelleria e materiale didattico propriamente detto (dispense, libri, ecc.) che alla fine del corso rimangono in dotazione all'allievo;
- indumenti protettivi (camici, guanti, occhiali) consegnati gratuitamente e materiali per la formazione a distanza;
- materiale di consumo per le esercitazioni;
- materiali didattici per la FAD ove previsto (internet, accessi a banche dati, canoni e spese telefoniche, ecc...).

Documentazione da esibire in sede di controlli e di rendiconto, salvo i casi in cui è prevista l'opzione di semplificazione dei costi

- elenco dei servizi e dei materiali acquistati;
- schede ricevute materiale didattico, sottoscritte dai partecipanti;
- dichiarazione attestante l'originalità dell'elaborato prodotto;
- documenti di trasporto, fatture quietanzate e ricevute di pagamento, relative ai materiali acquistati;
- contratto/convenzione, fatture quietanzate e ricevute di pagamento, relative ai servizi acquistati;
- documentazione di pagamento effettuato.

5.3.6 Contributi in natura

In materia di sovvenzioni sussistono specifiche regole di ammissibilità, ai sensi dell'art. 67 del Reg. (UE) n. 1060/2021, che stabilisce che i contributi in natura, sotto forma di forniture di opere, beni (ivi compresi terreni e immobili) e servizi in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento giustificato dalla relativa documentazione, sono ammissibili se vengono soddisfatti i criteri di seguito riportati:

- al termine dell'operazione, il sostegno pubblico non superi il totale delle spese ammissibili al netto dei contributi in natura; il contributo in natura, perciò, è ammissibile a titolo di cofinanziamento del Beneficiario (pubblico o privato);
- il valore dei contributi in natura non supera i costi di mercato;
- il valore e la fornitura dei contributi sono valutati e verificati in modo indipendente;
- nel caso di terreni o immobili, può essere eseguito un pagamento ai fini di un contratto di locazione per un importo nominale annuo non superiore a un euro;
- nel caso di contributi in natura sotto forma di prestazione di lavoro non retribuita, il valore della prestazione è stabilito tenendo conto del tempo di lavoro trascorso e verificato il tasso di remunerazione per una prestazione di lavoro equivalente.

I contributi in natura sono definibili, quindi, come contributi apportati da un Beneficiario alla realizzazione di un'operazione per i quali non sussistono pagamenti, ovvero movimentazioni di denaro in funzione dell'operazione finanziata.

Tali contributi concorrono, pertanto, al totale delle spese ammissibili di un'operazione ma non possono essere ricompresi nella quota di sostegno pubblico, rientrando quindi unicamente nella quota di cofinanziamento apportato dal Beneficiario.

I contributi in natura sotto forma di indennità o salari versati a favore dei partecipanti sono ammissibili al contributo del FSE+.

Invece, i contributi in natura non costituiscono spese ammissibili nell'ambito degli strumenti finanziari, ma

gli stessi possono combinarsi con un diverso sostegno del programma sotto forma di sovvenzione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 58, par. 5 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

In caso di applicazione di costi semplificati, le categorie di costo che comprendono eventualmente i contributi in natura (così come gli ammortamenti) non vanno giustificate, ovvero non occorre verificare il rispetto delle condizioni poste all'art. 67 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

5.3.7 Spese Generali

Sono ammissibili, quali spese generali, i costi indiretti legati all'attività cofinanziata, a condizione che siano basati su costi effettivi e che vengano imputati con calcolo pro-rata secondo un metodo equo e corretto, debitamente giustificato, salvo i casi di ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi.

Il calcolo di tali costi viene effettuato sulla base dei relativi documenti di spesa. Assumono particolare rilevanza le seguenti spese:

- immobili;
- manutenzione;
- interventi di adeguamento locali;
- riscaldamento;
- energia elettrica;
- spese telefoniche;
- spese postali;
- cancelleria per la segreteria;
- perizie tecniche;
- assicurazione;
- imposte, tasse ed oneri.

Con particolare riferimento agli immobili e ai costi annessi, sono ammissibili i costi riferiti alle seguenti voci:

- affitto, ovvero i costi riferiti alla spesa per il canone dei locali della sede, se l'affitto si riferisce solo al periodo del progetto; oppure la quota di spesa risultante dal frazionamento del costo annuo per il periodo di utilizzo e alla superficie di utilizzo;
- ammortamento, per gli immobili di proprietà, a condizione che gli immobili oggetto di ammortamento non abbiano già usufruito di contributi pubblici e che il costo dell'ammortamento venga calcolato secondo le norme fiscali vigenti, in base ai coefficienti emanati dal Ministero dell'economia e delle finanze. Il costo di ammortamento deve direttamente riferirsi al periodo dell'attività progettuale e alla effettiva superficie utilizzata nell'attività progettuale, e il bene deve essere inserito nel libro dei cespiti o in altra documentazione equivalente;

- manutenzione ordinaria e pulizie, ovvero i costi riferiti alle spese necessarie per la manutenzione ordinaria dei locali e per il mantenimento delle regole di igiene, se non già previste nel contratto di affitto. Tali attività possono essere prestate da personale interno od esterno;
- assicurazioni non relative agli allievi, ovvero i costi riferiti alle spese per garantire la copertura assicurativa dei locali e delle attrezzature utilizzate. Tali costi, come risultanti dal relativo contratto, saranno imputati in quota parte, sempre che il contratto non sia stato stipulato per la sola attinenza del corso;
- costi riferiti alle spese sostenute per il consumo di energia elettrica, gas e acqua inerenti allo svolgimento delle attività in ragione del reale consumo;
- costi riferiti alle spese telefoniche: qualora non vi sia una linea attivata appositamente, si ammette un costo calcolato coerentemente alle altre attività svolte dall'ente attuatore (ad esempio si potrà fare riferimento ai tabulati telefonici);
- costi riferiti alla quota imputabile sostenuta per il riscaldamento e condizionamento degli immobili sede del progetto.

Per quanto riguarda la cancelleria per segreteria, sono ammissibili i costi riferiti alle forniture per ufficio, con riferimento all'acquisto dei materiali di cancelleria utilizzati per l'amministrazione del progetto, comprese le attrezzature per attività non didattiche che hanno un periodo di ammortamento inferiore a 12 mesi.

Documentazione da esibire in sede di controlli e di rendiconto, salvo i casi in cui è prevista l'opzione di semplificazione dei costi

- contratto di locazione, registrato a norma di legge;
- fatture o ricevute quietanzate;
- fatture per utenze elettriche, telefoniche e d'acqua;
- fatture per le spese notarili;
- specifica spese postali;
- distinta di acquisto valori bollati;
- fatture o ricevute per interventi di manutenzione ordinaria locali;
- fatture o ricevute per interventi di adeguamento locali;
- lettera d'incarico, fattura o ricevuta quietanzata, per le perizie tecniche;
- prospetto quote ammortamento (per i beni di proprietà dell'organismo), secondo la normativa vigente corredato da fatture originarie;
- registro dei cespiti ammortizzabili;
- prospetto di calcolo delle quote relative al progetto;



- documento di pagamento effettuato dal Beneficiario.

5.3.8 Garanzie fideiussorie

Le spese per le garanzie richieste a copertura di finanziamenti di interventi cofinanziati nell'ambito dei PR FSE+, sono ammissibili.

L'obbligo della richiesta delle garanzie sulle somme versate ai soggetti privati a titolo di anticipo e limitatamente alla copertura della quota del Fondo di Rotazione, discende dal quadro normativo disegnato dalla Legge di stabilità 2016 che ha abrogato l'art. 56 della L. 6 febbraio 1996, n. 52.

I soggetti privati qualora debbano ricorrere alla garanzia fideiussoria, tale garanzia non dovrà essere più redatta in conformità allo schema ex Decreto del Ministero del Tesoro n.96 del 22 aprile 1997.

Documentazione da esibire in sede di controlli e di rendiconto, salvo i casi in cui è prevista l'opzione di semplificazione dei costi

- copia del contratto di fideiussione (si precisa che non sono ammissibili spese legate ad intermediazioni finanziarie l'ottenimento della fideiussione);
- documentazione di pagamento effettuato.

5.3.9 Spese per la costituzione di ATS/ATI/RTI

Sono ammissibili anche le spese sostenute per la costituzione di ATS/ATI/RTI.

Documentazione da esibire in sede di controlli e di rendiconto, salvo i casi in cui è prevista l'opzione di semplificazione dei costi

- fattura quietanzata dall'ufficiale rogante presso il quale si è costituito l'eventuale ATS/ATI/RTI.

5.3.10 Spese legali e bancarie

Sono ammissibili le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, gli oneri e le spese di contenzioso anche non giudiziale, le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione. Inoltre, qualora l'esecuzione dell'operazione richieda l'apertura di uno o più conti bancari, le spese ad essi afferenti sono ammissibili. Infine, nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, sono ammissibili, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti.

Documentazione da esibire in sede di controlli e di rendiconto, salvo i casi in cui è prevista l'opzione di semplificazione dei costi

- copia conferimento incarico;
- copia del contratto di apertura del conto corrente;
- fattura o documento di spesa equivalente;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento;

5.3.11 Spese di natura fiscale

Le spese di natura fiscale sono ammissibili nel caso in cui la relativa rendicontazione non determini un doppio finanziamento e/o un indebito arricchimento del beneficiario.

In generale, i contributi FSE+ erogati in regime di sovvenzione, si ritengono esclusi dal campo di applicazione dell'IVA, in quanto diretti a perseguire finalità generali; essi hanno natura di mere movimentazioni finanziarie e sono da considerarsi esclusi dal campo di applicazione dell'IVA (art. 2, comma 3, lettera a) del DPR n. 633/72), in quanto non sussiste un rapporto sinallagmatico fra Amministrazione finanziatrice e Beneficiario. I trasferimenti di fondi che si realizzano tra il capofila e gli associati qualora il Beneficiario sia una ATI/RTI sono da considerarsi fuori campo IVA, se i rapporti sono regolati sulla base di un mandato con rappresentanza conferito dagli associati al capofila. Nel caso di consorziati, pur in mancanza di un mandato con rappresentanza relativo al progetto, si applicano di norma le medesime disposizioni.

In generale anche le prestazioni socio-sanitarie, di assistenza domiciliare o ambulatoriale a favore ad esempio degli anziani ed inabili adulti, dei minori che, ai sensi dell'art. 10, comma 1, n. 27-ter) del DPR n. 633 del 1972, rientrano nel campo di esenzione IVA, se rese da organismi di diritto pubblico, da istituzioni sanitarie riconosciute che erogano assistenza pubblica, previste dall'art.41 L.833/78, o da enti aventi finalità di assistenza sociale e da ONLUS.

IRAP

L'Irap è ammissibile al finanziamento del FSE+ solo se presenta i requisiti di seguito specificati:

- è riconducibile all'operazione;
- non è recuperabile dal Beneficiario;
- è dovuta sulla base della normativa applicabile;
- sia realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario.

Ai fini della determinazione dell'IRAP realmente e definitivamente sostenuta, il Beneficiario deve tenere conto della corretta applicazione delle deduzioni (dal calcolo IRAP), del credito d'imposta e delle deduzioni dall'Ires/IRPEF previste dalla normativa vigente.

A tal fine, il Beneficiario dovrà esibire (in autocertificazione) un prospetto di calcolo dell'IRAP ammissibile al FSE che riepiloga la determinazione dell'imposta definitivamente a proprio carico.

L'IRAP eventualmente versata ma non dovuta sulla base della corretta applicazione della normativa di

riferimento non è riconoscibile al finanziamento del FSE+.

Altri oneri, imposte e tasse

Le altre imposte, tasse e oneri (es. le imposte dirette e i contributi previdenziali e assistenziali su stipendi e compensi) costituiscono spesa ammissibile se effettivamente e definitivamente sostenuti dal Beneficiario o dal destinatario in relazione allo specifico progetto cofinanziato e nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Le spese sostenute per la registrazione dei contratti, atti notarili, imposta di registro ecc... costituiscono spesa ammissibile se afferenti a un'operazione. Relativamente all'imposta di bollo nel caso di Convenzioni di tirocini formativi si precisa che per le convenzioni stipulate tra Pubbliche Amministrazioni, è applicabile il regime di esenzione ai sensi dell'art. 16 dell'Allegato B del DPR n. 642 del 26/10/1972.

Ritenuta del 4% a titolo di acconto (art. 28 DPR 600/73)

L'art. 74 del Regolamento CE n. 1060/2021 conferma il principio dell'"integrità dei pagamenti ai beneficiari", prevedendo che *"Non si applica alcuna detrazione o trattenuta né alcun onere specifico o di alcun genere con effetto equivalente che porti alla riduzione degli importi dovuti ai beneficiari"*. Tale principio attiene al contributo pubblico totale, comprensivo sia della quota nazionale sia della quota comunitaria.

La ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del DPR n. 600/73, pertanto, ai sensi dell'art. 74 citato, non si applica ai contributi pubblici erogati dalle Amministrazioni competenti ai beneficiari per il finanziamento di azioni realizzate nell'ambito dei rispettivi Programmi regionali.

Resta inteso comunque che i contributi medesimi, ancorché non soggetti a ritenuta d'acconto concorrono alla formazione del reddito imponibile delle imprese beneficiarie in applicazione delle ordinarie regole del TUIR.

5.3.12 Spese connesse al credito d'imposta e/o esonero contributivo

Costituisce spesa ammissibile l'importo corrispondente al credito d'imposta e/o all'esonero contributivo riconosciuto dal Beneficiario e da questo effettivamente utilizzato mediante compensazione, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- il credito d'imposta e/o l'esonero contributivo è previsto e disciplinato da specifiche norme nazionali;
- il credito d'imposta e/o l'esonero contributivo è concesso per sostenere misure finalizzate al raggiungimento delle priorità e degli obiettivi del Programma regionale;
- la concessione del credito d'imposta e/o dell'esonero contributivo avviene nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato;
- sono attivate, nell'ambito del sistema di gestione e controllo del programma, verifiche di gestione



idonee ad assicurare la tracciabilità e la corretta rendicontazione degli importi relativi al credito d'imposta riconosciuto ai beneficiari.

5.3.13 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili, nel contesto dei Fondi SIE e fatte salve le previsioni dei regolamenti specifici di ciascun Fondo, i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, nonché le spese relative ad operazioni escluse dall'ambito di applicazione, ai fini del sostegno, dai regolamenti specifici di ciascun Fondo. Non sono ammissibili i seguenti altri costi:

- i deprezzamenti e le passività;
- gli interessi di mora;
- le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari.

6. ARCHIVIAZIONE E CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

I beneficiari sono obbligati ad eseguire una raccolta ed archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa relativa a ciascuna operazione secondo modalità definite ed idonee a consentirle attività di verifica e controllo.

Le istruzioni relative al periodo ed al formato con cui devono essere conservati i documenti giustificativi di spesa concernenti le singole operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo rispecchiano quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 e sono contenute nelle procedure di attivazione dei progetti finanziati nell'ambito del PR Campania FSE+ e negli atti di concessione/contratti ed altri provvedimenti ad essi equiparati sottoscritti con i singoli Beneficiari.

L'autorità di gestione garantisce che tutti i documenti giustificativi riguardanti un'operazione sostenuta dai fondi siano conservati al livello opportuno per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario.

Tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una Pista di Controllo adeguata sono conservati secondo quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1060/2021 all'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

La decorrenza di detto periodo è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione.

Relativamente agli aiuti di Stato, i beneficiari sono tenuti a conservare i registri e le informazioni per 10 anni dalla data in cui è stato concesso l'ultimo aiuto a norma del regime.

L'Autorità di Gestione procederà ad informare prontamente i beneficiari di eventuali modifiche di tale



termine, connesse alle chiusure annuali ovvero alla sospensione per procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione.

Formato in cui devono essere conservati i documenti

I beneficiari sono tenuti a conservare tutti i documenti giustificativi sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

I beneficiari devono assicurare la disponibilità dei documenti sopra citati in caso di ispezione nonché estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità Contabile, dell'Autorità di Audit e degli ulteriori organismi di cui al RDC.

Qualora i documenti siano disponibili esclusivamente in formato elettronico, i sistemi informatici utilizzati devono soddisfare gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini di audit.

Tali aspetti sono oggetto di verifica in sede di approvazione del progetto (impegno del Beneficiario al rispetto delle prescrizioni) e in occasione delle verifiche in loco.

7. ADEMPIMENTI IN SEDE DI CONTROLLI

I controlli di primo livello, ossia i controlli da esercitarsi in concomitanza con la gestione dell'intervento, sono diretti a verificare la corretta esecuzione delle operazioni e a garantire, nel corso della gestione, da un lato la correttezza, la regolarità e la legittimità dell'esecuzione degli interventi finanziati, sotto l'aspetto amministrativo, contabile e finanziario, dall'altro l'effettività della realizzazione dell'intervento.

L'attività di controllo di primo livello, infatti, ha lo scopo di assicurare l'impiego efficiente e regolare delle risorse, che devono essere utilizzate nel rispetto dei principi di sana gestione finanziaria, e di accertare che gli interventi finanziati siano gestiti e realizzati conformemente alla normativa comunitaria e nazionale pertinente.

In particolare, l'art. 74 del Reg. (UE) 1060/2021 prevede che l'Autorità di Gestione:

a) esegue verifiche di gestione per accertarsi che i prodotti e i servizi cofinanziati siano stati forniti, che l'operazione sia conforme al diritto applicabile, al programma e alle condizioni per il sostegno dell'operazione, e verifica: per i costi da rimborsare a norma dell'articolo 53, paragrafo 1, lettera a) del RDC, che l'importo delle spese dichiarate dai beneficiari in relazione a tali costi sia stato erogato e che i beneficiari tengano una contabilità separata o utilizzino codici contabili appropriati per tutte le transazioni relative

all'operazione; per i costi da rimborsare a norma dell'articolo 53, paragrafo 1, lettere b), c) e d), che siano state rispettate le condizioni per il rimborso della spesa al beneficiario.

Le verifiche di gestione comprendono verifiche amministrative riguardanti le domande di pagamento presentate dai beneficiari e le verifiche in loco delle operazioni.

In sintesi, l'obiettivo finale delle verifiche in loco di singole operazioni è quello di permettere di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, al fine di:

- completare i controlli eseguiti a livello amministrativo;
- comunicare al Responsabile di Obiettivo Specifico le dovute correzioni da apportare mentrel'operazione è ancora in corso d'opera;
- accertare che le domande di rimborso presentate del Beneficiario siano corrette.

Le verifiche in loco si realizzano mediante sopralluogo presso il Beneficiario dell'operazione e riguardano in sintesi:

- l'esistenza e l'operatività del soggetto selezionato nell'ambito del Programma (conparticolare riferimento ai beneficiari privati);
- la sussistenza presso la sede del Beneficiario di tutta la documentazione amministrativo-contabile in originale (compresa la documentazione giustificativa di spesa);
- la sussistenza di una contabilità separata relativa alle spese sostenute nell'ambito dell'operazione cofinanziata a valere sul Programma regionale;
- il corretto avanzamento ovvero il completamento dell'attività formativa o della fornitura di beni e servizi oggetto del cofinanziamento, in linea con la documentazione presentata dal Beneficiario a supporto della rendicontazione e della richiesta di erogazione del contributo;
- la conformità delle attività oggetto del cofinanziamento con quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale, dal Programma, dal bando di selezione dell'operazione, nonché dalla convenzione/contratto stipulato tra Responsabile di Obiettivo specifico e Beneficiario, dal bando di gara e dal contratto stipulato con le ditte esecutrici;
- l'adempimento degli obblighi di informazione e pubblicità;
- la conformità dell'operazione alle indicazioni inerenti al rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità.

Il Beneficiario è, pertanto, tenuto a consentire l'accesso ai propri locali, od in suo possesso o comunque detenuti, sede di svolgimento dell'attività, e a garantire l'accesso presso le aziende sede di stage da parte di personale regionale o di soggetti appositamente incaricati dalla Regione, a fini ispettivi e di controllo. Il rifiuto dell'accesso comporta la revoca del finanziamento.

I registri di presenza, i fogli mobili, ogni documentazione attestante lo svolgimento delle attività e copia

della copertura assicurativa obbligatoria, devono essere mantenuti presso la sede di svolgimento dell'attività stessa, a disposizione per eventuali controlli.

In esito al controllo, il personale che lo ha eseguito redige un verbale di verifica debitamente sottoscritto. In relazione agli esiti dei controlli, copia della documentazione concernente l'attività ispettiva è inserita nel relativo fascicolo.

Gli esiti del controllo sono registrati nelle apposite checklist di controllo ed esplicitati nel verbale di controllo di primo livello successivamente caricato sul Sistema di monitoraggio "SURF". Nel procedimento di controllo di primo livello è garantita la costituzione del contraddittorio, prevedendo la possibilità in capo al soggetto attuatore di proporre le proprie controdeduzioni agli eventuali rilievi formulati nel verbale di controllo. Al termine delle operazioni di verifica la competente struttura rilascia copia del relativo verbale.

In coerenza con la normativa vigente e ai fini della trasparenza del procedimento, il Beneficiario, sulla base dei tempestivi esiti dei controlli svolto e tenuto conto delle eventuali irregolarità riscontrate e/o dei rilievi formulati nel verbale di controllo, può formulare eventuali controdeduzioni, che, corredate da eventuale documentazione integrativa e da tutti gli elementi utili per supportare le argomentazioni fornite, vanno trasmesse, per iscritto, all'Unità per le verifiche in loco, entro 10 giorni dalla sottoscrizione del verbale di controllo.

Nel caso in cui, anche in seguito alla ricezione delle controdeduzioni ai rilievi formulati, permangano elementi di irregolarità amministrativo-contabile, l'Unità per le verifiche in loco dispone la decurtazione delle spese non riconosciute, dandone tempestiva comunicazione al Responsabile di Obiettivo Specifico e al Beneficiario nonché all'Autorità di Gestione. Ove siano ravvisate fattispecie più gravi, tali da determinare provvedimenti di revoca totale o parziale del finanziamento, con l'eventuale apertura delle schede OLAF, il Responsabile di Obiettivo Specifico predispone e trasmette le suddette schede all'Autorità di Certificazione.

8. IL SISTEMA DI MONITORAGGIO

Il sistema informativo adottato dalla Autorità di Gestione per Programma è denominato SURF (Sistema Unitario Regionale Fondi) e gestisce la programmazione, gestione, attuazione, monitoraggio, sorveglianza e controllo di tutti i programmi di investimento pubblico a titolarità della Regione Campania.

Tale sistema informativo ha, infatti, come principale caratteristica quella di essere **unitario** e **multi programma** in quanto consente la gestione di tutti i programmi 2014 – 2020 e 2021-2027, quelli



finanziati dai fondi SIE (FESR e FSE) e di tutti gli ulteriori programmi che la Regione gestisce ad altro titolo.

SURF si configura come un vero e proprio sistema gestionale che supporta tutti gli utenti nell'esecuzione delle attività di competenza, guidandoli nella produzione e nell'archiviazione delle relative informazioni, che vengono poi impiegate anche per il monitoraggio e la sorveglianza.

Il sistema traduce in termini informatici le previsioni organizzative del Si.Ge.Co. mediante un *workflow* di trattamento dati ed una profilatura di utenze che garantisce un pieno allineamento fra le procedure organizzative/amministrative e le funzionalità del sistema.

SURF **integra, pertanto, le componenti** di programmazione, attuazione, gestione contabile e rendicontazione, controllo e, tramite il protocollo di colloquio, consente l'alimentazione del sistema nazionale di monitoraggio unitario.

Ciascun profilo di utenza viene abilitato a compiere all'interno dei moduli di SURF specifiche azioni connesse alle proprie competenze e in coerenza con quanto descritto nel SI.GE.CO e nella manualista a questo collegato. Il Sistema Informativo supporta, nella fase di **programmazione**, le seguenti attività di competenza dell'AdG:

- Gestione del Programma regionale in termini di censimento dei dati di dettaglio relativi al Programma (articolazioni, indicatori, piano finanziario, etc);
- Gestione delle fonti finanziarie che concorrono al finanziamento di programma attraverso l'inserimento dei dati di dettaglio della fonte di finanziamento quale la tipologia, la descrizione, il responsabile, etc.
- Censimento delle procedure di attivazione dei progetti in termini di censimento delle informazioni di dettaglio della procedura di selezione delle operazioni adottate, quali il modello della procedura, la descrizione, l'importo, la tipologia, il soggetto/ufficio responsabile, se trattasi di una procedura di selezione di aiuti, etc.

Il Sistema Informativo supporta, nella fase di **attuazione**, le seguenti attività di competenza a cura delle unità operative dell'AdG o dei Beneficiari:

- Gestione dell'inizializzazione finanziaria, economica, fisica e procedurale delle diverse tipologie di progetti (Acquisizione di beni e di servizi, Attività formative, incentivi alle unità produttive, incentivi ad unità diverse dalle unità produttive) attraverso il censimento delle informazioni anagrafiche, del piano finanziario, del quadro economico, delle previsioni di spesa, dei soggetti correlati, etc.;
- Gestione degli avanzamenti procedurali, fisici, economici e finanziari dei progetti attraverso la raccolta dei dati di dettaglio sugli avanzamenti finanziari, economici, fisici, procedurali, a livello di singola operazione e di singola spesa;
- Monitoraggio degli avanzamenti procedurali, fisici, economici e finanziari dei progetti attraverso la

gestione delle scadenze di monitoraggio e delle attività di verifica dei dati trasmessi dai Beneficiari e/o dagli Organismi intermedi.

Il Sistema Informativo supporta, nella fase di **verifica e audit**, le attività di competenza dell'AdG, dell'AC e o dell'AdA;

- Controlli di primo livello documentale e in loco attraverso la pianificazione dei controlli, la tracciatura dell'esecuzione dei controlli e l'implementazione e l'archiviazione della documentazione relativa ai controlli eseguiti. Le attività di controllo di primo livello vengono quindi programmate e registrate nel SI a livello di singola operazione e risultano consultabili dagli utenti abilitati, tra gli altri, dall'AdC e dall'AdA;
- Cooperazione applicativa con il SNM per la trasmissione delle strutture dati necessarie a supportare le attività di controllo di II livello ed il feedback degli esiti, con l'aggiornamento del registro dei controlli e la retroazione sui dati di avanzamento del progetto e di certificazione della spesa

Il Sistema Informativo supporta, nella fase di **certificazione**, le seguenti attività di competenza dell'Autorità con Funzione Contabile (AC):

- verifica delle spese certificabili e quindi includibili nella domanda di pagamento alla CE;
- inclusione delle spese controllate e creazione della domanda di pagamento;
- gestione della contabilità di programma e chiusura annuale dei conti;
- tenuta del registro delle irregolarità e dei recuperi.

Con riferimento alla gestione delle utenze, SURF prevede per gli utenti registrati la disponibilità di funzionalità differenziata a seconda del ruolo svolto nelle procedure per il monitoraggio, la certificazione, il controllo e la sorveglianza delle operazioni cofinanziate dal PR Campania FSE+ 2021/2027 e la visualizzazione delle porzioni di dati di interesse rispetto alle articolazioni e/o progetti cui ciascun utente viene associato.

Si riportano di seguito l'elenco dei principali profili utente previsti dall'applicativo:

- Programmazione Unitaria;
- Autorità di Gestione FSE+ (AdG);
- Responsabile di Obiettivo Specifico (RdOS);
- Uffici preposti al controllo di I livello (Team dOS e Unità per le verifiche in loco);
- Referente Soggetto Attuatore;
- Responsabile Esterno Operazione (RIO), referente di progetto per il Beneficiario;
- dell'Autorità con Funzione Contabile (AFC);
- Autorità di Audit FSE (AdA);
- Altri Soggetti esterni.

I ruoli previsti all'interno dell'applicazione possono essere rimodulati in base alle esigenze operative che potrebbe presentarsi nel corso dell'attuazione del Programma.

8.1 Obblighi dei Beneficiari in materia di comunicazione e protezione dei dati personali

Come già anticipato nel paragrafo 1.2 delle presenti Linee Guida, a cui si rimanda per il dettaglio, i Beneficiari hanno l'obbligo di fornire, secondo i modi e i tempi stabiliti dall'Autorità di Gestione, tutte le informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico e delle attività di valutazione, di cui alle presenti disposizioni e ai Regolamenti Comunitari in vigore.

I Beneficiari sono tenuti, altresì, a garantire l'invio dei dati rilevanti ai fini del monitoraggio quali-quantitativo che saranno richiesti dall'Autorità di Gestione secondo le scadenze e alle modalità comunicate di volta in volta. In caso di inadempienza, l'Autorità di Gestione si riserva di non riconoscere, totalmente o parzialmente, i dati e le relative spese non comunicate con la corretta tempistica.

I Beneficiari si impegnano a trasmettere tutti i dati di monitoraggio richiesti dal Sistema di Monitoraggio "SURF" che rappresenta lo strumento applicativo dedicato alla registrazione e conservazione dei dati di monitoraggio necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit delle operazioni, compresi i dati dei singoli partecipanti.

E' obbligo dei beneficiari valorizzare ed aggiornare, nell'ambito dei dati di monitoraggio inseriti sul sistema "SURF", gli indicatori di output previsti dai singoli progetti, secondo le modalità indicate dall'Autorità di Gestione. Tali informazioni, in particolare, devono essere registrate dai beneficiari all'atto dell'inizio del progetto, con l'inserimento del valore programmato da PR, la realizzazione intermedia, con la valorizzazione in itinere, e imputazione del valore realizzato in corso di attuazione del progetto, a partire dalla fase di avvio esecutivo del Progetto cofinanziato. È, inoltre, obbligatorio alla conclusione del progetto, e, in ogni caso, prima della domanda di saldo finale, all'inserimento di un valore finale che sia coincidente con la realizzazione effettiva dell'operazione.

Inoltre, i beneficiari devono rispettare quanto disposto dall'Autorità di Gestione in merito alla comunicazione, all'implementazione ed all'aggiornamento dei dati quali-quantitativi di monitoraggio, compreso il popolamento degli indicatori fisici previsti dal Programma relativi, in particolare, ai dati sui partecipanti/destinatari delle singole operazioni. Nell'implementazione e/o aggiornamento dei dati relativi agli indicatori fisici, i beneficiari sono tenuti, inoltre, a verificare la coerenza degli stessi con i dati finanziari inseriti e relativi alle medesime procedure.

I Beneficiari devono utilizzare il Sistema Informativo "SURF" per il trasferimento all'Amministrazione Regionale dei dati relativi all'attuazione finanziaria, fisica e procedurale dei progetti.



In particolare, i Beneficiari hanno l'obbligo di implementare il Sistema Informativo "SURF", attraverso l'inserimento sia dei dati qualitativi che quantitativi, in tutte le sezioni previste dal sistema per le singole operazioni cofinanziate e, principalmente le sezioni relative a: "Attuazione e avanzamento", "Sezione finanziaria", "Destinatari" e "Indicatori". Il mancato inserimento dei dati informativi richiesti non consente l'avanzamento della spesa e può comportare la revoca del finanziamento assentito.

Ciascun Beneficiario è responsabile delle attività di gestione e attuazione delle operazioni di propria competenza ed è tenuto, accedendo al Sistema Informativo "SURF" attraverso una profilatura fornita dal Responsabile di Obiettivo Specifico, a contribuire all'alimentazione del sistema informativo attraverso il trasferimento dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale delle singole operazioni ammesse al cofinanziamento secondo le scadenze fissate dallo stesso Responsabile di Obiettivo Specifico e/o Autorità di Gestione.

Con particolare riferimento alle caratteristiche dei partecipanti che comportano il trattamento di dati personali, i Beneficiari devono garantire che il trattamento delle informazioni personali avvenga nel rispetto della normativa europea e nazionale posta a tutela della privacy.

Per quanto concerne la normativa europea, il trattamento dei dati deve avvenire nel rispetto del nuovo *General Data Protection Regulation (GDPR)*, il Regolamento Europeo n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali che abroga la Direttiva N. 95/46/CE. Il suddetto Regolamento rappresenta la normativa di riferimento in materia europea per la protezione dei dati ed è applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE. A livello nazionale la normativa in materia di protezione dei dati, a seguito dell'applicazione del Reg. (UE) n. 2016/679 ha visto la modifica e l'aggiornamento del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e ss. mm.ii.

I Beneficiari sono tenuti a rispettare la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di trattamento dei dati personali, con particolare riguardo agli adempimenti previsti, tra l'altro, con riferimento alla raccolta, alla trasmissione, alla gestione, all'aggiornamento, alla conservazione, e all'archiviazione dei dati personali.

L'Amministrazione regionale comunica ai Beneficiari, nell'ambito delle singole procedure, le modalità ed i termini del trattamento dei dati personali, provvedendo a trasmettere, ove necessario, apposita informativa sul trattamento dei dati ai fini dell'acquisizione del consenso, a comunicare i riferimenti del responsabile e/o titolare del trattamento, ecc.

In ottemperanza a quanto previsto dal Reg. (UE) 1060/2021 e dal Reg. (UE) 1057/2021, tutti i soggetti che intervengono nella fase di attuazione di un'operazione cofinanziata dal PR Campania FSE+2021-2027, ciascuno per la propria competenza e ruolo, sono tenuti al rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità, previsti a carico dell'Autorità di Gestione, dalle norme e dai regolamenti vigenti in



materia. In particolare, tutti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dai regolamenti vigenti, sono puntualmente descritti al paragrafo 1.2 “Obblighi e adempimenti generali a carico dei beneficiari” a cui si rimanda.

I beneficiari dei finanziamenti e gli eventuali Organismi intermedi, laddove istituiti, sono tenuti ad informare il pubblico circa il finanziamento ricevuto, rispettando la normativa comunitaria e tutto quanto previsto dal Piano di comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027 (pubblicati sul sito www.fse.regione.campania.it). Nella sezione dedicata del sito sono pubblicate le Linee Guida ed il Manuale d’uso per la comunicazione del Programma allo scopo di fornire indicazioni puntuali per la progettazione, la realizzazione e la gestione delle attività di comunicazione e suggerimenti sull’utilizzo dei principali strumenti di comunicazione per rendere identificabiligli interventi cofinanziati dal FSE+ e riconoscibile il ruolo svolto dall’Unione europea, dallo Stato italiano e dalla Regione per la crescita della Campania in Europa.



All. B1

Prot. n. ___ del _____

Al Responsabile di Obiettivo Specifico

Direzione generale

Oggetto: Comunicazione inizio corso

Codice progetto

Codice monitoraggio

CUP

Beneficiario

Soggetto Attuatore

Denominazione progetto

Atto di ammissione a finanziamento

Priorità

Obiettivo Specifico

Azione

Durata ore

Si comunica che in data odierna presso la sede _____ in
Via _____ Città _____
Prov. _____ hanno avuto inizio le attività del corso in oggetto.

Il Legale Rappresentante



Priorità _____ Obiettivo Specifico _____ Azione _____	All. B2
Codice progetto _____ Codice monitoraggio _____ CUP _____	
Atto di ammissione a finanziamento _____	
Beneficiario / Soggetto attuatore _____	
Denominazione progetto _____	
Sede svolgimento _____	
Indirizzo _____	
Prov. _____ Tel. _____	

ELENCO DEI PARTECIPANTI AL CORSO

N.	COGNOME	NOME	M/F	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	TITOLO DI STUDIO	INDIRIZZO	PROV.	* DATA ASSUNZIONE	* OCCUPAZIONE	FIRMA DI PARTECIPAZIONE
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											

*Da compilare solo in caso di formazione continua

Beneficiario _____ Soggetto attuatore _____ Denominazione progetto _____ Sede svolgimento _____ Indirizzo _____ Prov. _____ Tel. _____	All. B3
--	----------------

CALENDARIO ATTIVITA'					
Priorità _____		Obiettivo Specifico _____		Azione _____	
Codice progetto _____		Codice monitoraggio _____		CUP _____	
Atto di ammissione a finanziamento _____					

DATA	GIORNO	MODULO FORMATIVO	ORARIO	N. ORE	DOCENTE
	LUNEDI'				
	MARTEDI'				
	MERCOLEDI'				
	GIOVEDI'				
	VENERDI'				
	SABATO				
	LUNEDI'				
	MARTEDI'				
	MERCOLEDI'				
	GIOVEDI'				
	VENERDI'				
	SABATO				
	LUNEDI'				
	MARTEDI'				
	MERCOLEDI'				
	GIOVEDI'				
	VENERDI'				
	SABATO				
	LUNEDI'				
	MARTEDI'				
	MERCOLEDI'				
	GIOVEDI'				
	VENERDI'				
	SABATO				

Beneficiario _____ Soggetto attuatore _____ Denominazione progetto _____ Sede svolgimento _____ Indirizzo _____ Prov. _____ Tel. _____	<i>Il Legale Rappresentante</i> _____	All. B4
<p>SCHEDA RIASSUNTIVA DEL CORSO</p> <p>Priorità _____ Obiettivo Specifico _____ Azione _____</p> <p>Codice progetto _____ Codice monitoraggio _____ CUP _____</p> <p>Atto di ammissione a finanziamento</p> <p>Allievi partecipanti n. ____ Durata del corso (in ore) n. ____ Data di inizio corso _____ Data di fine corso _____</p>		
DESTINATARI		
OBIETTIVI		
METODOLOGIA		

Beneficiario _____ Soggetto attuatore _____ Denominazione progetto _____ Sede svolgimento _____ Indirizzo _____ Prov. _____ Tel. _____		Il Legale Rappresentante _____		All.B5
PROGRAMMA FORMATIVO Priorità _____ Obiettivo Specifico _____ Azione _____ Codice progetto _____ Codice monitoraggio _____ CUP _____ Atto di ammissione a finanziamento _____				
Moduli formativi	Argomenti	Ore Teoria	Ore Pratica	Ore Lab.
		0	0	0
		0	0	0
		0	0	0
		0	0	0
		0	0	0
		0	0	0
		0	0	0
		0	0	0
Totale ore		0	0	0



Beneficiario _____ Soggetto attuatore _____ Denominazione progetto _____ Sede svolgimento _____ Indirizzo _____ Prov. _____ Tel. _____	Il Legale Rappresentante _____	All. B6
--	--	----------------

PERSONALE DOCENTE Priorità _____ Obiettivo Specifico _____ Azione _____ Codice progetto _____ Codice monitoraggio _____ CUP _____ Atto di ammissione a finanziamento _____								
---	--	--	--	--	--	--	--	--

N.	Nome e cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	Titolo di studio	Rapporto di lavoro	Data inizio rapporto	Modulo formativo	Ore di attività
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								



Beneficiario _____ Soggetto attuatore _____ Denominazione progetto _____ Sede svolgimento _____ Indirizzo _____ Prov. _____ Tel. _____	Il Legale Rappresentante _____	All. B7
--	--	----------------

PERSONALE NON DOCENTE

Priorità _____ **Obiettivo Specifico** _____ **Azione** _____

Codice progetto _____ **Codice monitoraggio** _____ **CUP** _____

Atto di ammissione a finanziamento _____

N.	Nome e cognome	Luogo di Nascita	Data di nascita	Titolo di studio	Rapporto di lavoro	Data inizio rapporto di lavoro	Attività svolta nell'ambito del progetto	Ore di impiego complessive nel progetto
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								



Beneficiario _____
Soggetto attuatore _____
Denominazione progetto _____
Sede svolgimento _____
Indirizzo _____
Prov. _____ Tel. _____

All. B8

REGISTRO ATTIVITA' FORMATIVE

Priorità _____	Obiettivo Specifico _____	Azione _____
Codice progetto _____	Codice monitoraggio _____	CUP _____
Atto di ammissione a finanziamento _____		



Beneficiario/Soggetto attuatore _____ Sede svolgimento _____ Indirizzo _____	Priorità _____ Obiettivo Specifico _____ Azione _____ Codice progetto _____ Codice monitoraggio _____ CUP _____ Atto di ammissione a finanziamento _____	Timbro di vidimazione _____	Foglio n. _____
---	---	---------------------------------------	---------------------------

FOGLIO FIRME PRESENZE PARTECIPANTI DEL GIORNO _____ anno _____

N.	Cognome e nome dei partecipanti	ora	Firma inizio attività	ora	Firma fine attività																									
1						Modulo formativo/Argomenti aula (specificare eventuali esercitazioni) _____ _____ _____ Nome e cognome docente _____ <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr><th colspan="2" style="text-align: center;">ORARIO</th><th style="text-align: center;">Firma</th></tr> <tr><td style="width:30%;">dalle</td><td style="width:30%;">alle</td><td></td></tr> </table> Nome e cognome docente/codocente _____ <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr><th colspan="2" style="text-align: center;">ORARIO</th><th style="text-align: center;">Firma</th></tr> <tr><td style="width:30%;">dalle</td><td style="width:30%;">alle</td><td></td></tr> </table> Laboratorio _____ Nome e cognome docente _____ <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr><th colspan="2" style="text-align: center;">ORARIO</th><th style="text-align: center;">Firma</th></tr> <tr><td style="width:30%;">dalle</td><td style="width:30%;">alle</td><td></td></tr> </table> Nome e cognome docente/codocente _____ <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr><th colspan="2" style="text-align: center;">ORARIO</th><th style="text-align: center;">Firma</th></tr> <tr><td style="width:30%;">dalle</td><td style="width:30%;">alle</td><td></td></tr> </table> Tutor	ORARIO		Firma	dalle	alle		ORARIO		Firma	dalle	alle		ORARIO		Firma	dalle	alle		ORARIO		Firma	dalle	alle	
ORARIO		Firma																												
dalle	alle																													
ORARIO		Firma																												
dalle	alle																													
ORARIO		Firma																												
dalle	alle																													
ORARIO		Firma																												
dalle	alle																													
2																														
3																														
4																														
5																														
6																														
7																														
8																														
9																														
10																														
11																														
12																														



13					
14					
Eventuali annotazioni					

dalle	alle	
dalle	alle	
Totale presenze	Il Direttore del corso	



ALL. B9

Beneficiario _____
Soggetto attuatore _____
Soggetto ospitante _____
Denominazione progetto _____
Sede svolgimento _____
Indirizzo _____
Prov. _____ Tel. _____

REGISTRO ATTIVITA' STAGE / TIROCINIO / BORSA DI STUDIO

Priorità _____ Obiettivo Specifico _____ Azione _____
Codice progetto _____ Codice monitoraggio _____ CUP _____
Atto di ammissione a finanziamento _____
Durata ore _____ dal _____ al _____



Beneficiario/Soggetto attuatore _____ Sede svolgimento _____ Indirizzo _____		Priorità _____ Obiettivo Specifico _____ Azione _____ Codice progetto _____ Codice monitoraggio _____ CUP _____ Atto di ammissione a finanziamento _____				Timbro di vidimazione		Foglio n. _____																									
FOGLIO FIRME PRESENZE PARTECIPANTI DEL GIORNO _____ anno _____																																	
N.	Cognome e nome dei partecipanti	Firma inizio attività	ora	Firma fine attività	ora	<p style="text-align: center;">Argomenti trattati</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Nome e cognome docente (se previsto)</p> <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <th colspan="2" style="text-align: center;">ORARIO</th> <th style="text-align: center;">Firma docente</th> </tr> <tr> <td>dalle</td> <td>alle</td> <td></td> </tr> <tr> <td>dalle</td> <td>alle</td> <td></td> </tr> </table> <p>Nome e cognome tutor</p> <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <th colspan="2" style="text-align: center;">ORARIO</th> <th style="text-align: center;">Firma tutor</th> </tr> <tr> <td>dalle</td> <td>alle</td> <td></td> </tr> <tr> <td>dalle</td> <td>alle</td> <td></td> </tr> </table> <p>Nome e cognome tutor</p> <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <th colspan="2" style="text-align: center;">ORARIO</th> <th style="text-align: center;">Firma tutor</th> </tr> <tr> <td>dalle</td> <td>alle</td> <td></td> </tr> </table> <p>Totale presenze</p> <p style="text-align: center;">Il Direttore del corso</p> <p>_____</p>				ORARIO		Firma docente	dalle	alle		dalle	alle		ORARIO		Firma tutor	dalle	alle		dalle	alle		ORARIO		Firma tutor	dalle	alle	
ORARIO		Firma docente																															
dalle	alle																																
dalle	alle																																
ORARIO		Firma tutor																															
dalle	alle																																
dalle	alle																																
ORARIO		Firma tutor																															
dalle	alle																																
1																																	
2																																	
3																																	
4																																	
5																																	
6																																	
7																																	
8																																	
9																																	
10																																	
11																																	
12																																	
13																																	
14																																	
15																																	
16																																	



Beneficiario _____ Sede svolgimento _____ Indirizzo _____ _____	Cod. Uff. _____ Cod. monitoraggio _____ CUP _____ Denominazione Corso _____ PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Atto di ammissione a finanziamento _____ Priorità _____ Obiettivo Specifico _____ Azione _____ RIEPILOGO PRESENZE PARTECIPANTI mese di _____ anno _____	All. B10 foglio n° ____																																																						
Lezioni del mese Lezioni progressive Giorno Ore di attività giornaliera	<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; text-align: center;"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td><td>16</td><td>17</td><td>18</td><td>19</td><td>20</td><td>21</td><td>22</td><td>23</td><td>24</td><td>25</td><td>26</td><td>27</td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27																												Totale lezioni svolte Giorni Ore
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27																														
N° COGNOME E NOME	Ore di effettiva presenza giornaliera per ciascun partecipante del corso	gg ore																																																						
1																																																								
2																																																								
3																																																								
4																																																								
5																																																								
6																																																								
7																																																								
8																																																								
9																																																								
10																																																								
11																																																								
12																																																								
13																																																								
14																																																								



Beneficiario _____ Sede operativa _____ Indirizzo _____			Cod. Off. _____ Cod. monitoraggio _____ CUP _____ Denominazione Corso _____ P.R. CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Atto di ammissione a finanziamento _____ Priorità _____ Obiettivo Specifico _____ Azione _____ RIEPILOGO PRESENZE DOCENTI mese di _____ anno _____																								All. B11						
																											foglio n° ____						
Lezioni del mese			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	Totale lezioni svolte			
Lezioni progressive																															Giorni	Ore	
Giorno																																	
Ore di attività giornaliera																																	
N°	Cognome e nome dei docenti/codocenti	Modulo Formativo	Ore effettive di attività svolte da ciascun docente/codocente																								giorni	ore					
1																																	
2																																	
3																																	
4																																	
5																																	
6																																	
7																																	
8																																	
9																																	
10																																	
11																																	
12																																	
13																																	
14																																	
15																																	
16																																	
17																																	
18																																	
19																																	
20																																	
Totale ore effettive di attività giornaliera svolte																																	
Eventuali annotazioni _____																																	

Il Direttore del Corso

Beneficiario _____ Denominazione _____		Il Legale Rappresentante _____		All. B12		
Corso _____ Sede Operativa _____						
Indirizzo _____		Prov. _____				
TIMESHEET ATTIVITÀ PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE (PERSONALE INTERNO E ESTERNO) Cod. Uff. _____ Cod. monitoraggio _____ CUP _____ - Atto di ammissione a finanziamento _____ Priorità _____ Obiettivo Specifico _____ Azione _____						
Durata del Progetto		dal --/--/--		al --/--/--		
Nome		Cognome				
Tipologia contratto	<i>(indicare i riferimenti agli eventuali diversi contratti afferenti il progetto per ogni tipologia di attività)</i>		Tot ore/giornate lavorative previste dal contratto o compenso mensile	<i>Ore/gg/ mensilità (solo per personale esterno)</i>		
Durata del contratto	dal --/--/-- al --/--/--	dal --/--/-- al --/--/--	dal --/--/-- al --/--/--	dal --/--/-- al --/--/--		
Attività	Ideazione e progettazione	<input type="checkbox"/>	Orientamento	<input type="checkbox"/>		
	Elaborazione dispense e materie didattico	<input type="checkbox"/>	Direzione /Coordinamento	<input type="checkbox"/>		
Fase operativa progettuale	Indagini e analisi fabbisogni	<input type="checkbox"/>	Counselling/Accompagnamento	<input type="checkbox"/>		
	Docenza/Codocenza	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>		
Fase operativa progettuale	Avvio/start up	<input type="checkbox"/>	Intera durata del progetto	<input type="checkbox"/>		
	Chiusura del progetto	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		
Giorno (GG/MM/AA)	Orario		Ore lavorative	Descrizione dell' attività svolta	Specificare la tipologia di attività (progettazione, orientamento, etc)	Output
	Dalle	Alle				



Totale ore effettive di attività						

FIRMA _____

FIRMA DEL RESPONSABILE _____



Beneficiario _____ Soggetto attuatore _____ Denominazione progetto _____ Sede svolgimento _____ Indirizzo _____ Prov. _____ Tel. _____	<i>Il Legale Rappresentante</i> _____	All. B13
--	--	-----------------

RICEVUTA MATERIALE DIDATTICO

Priorità _____ **Obiettivo Specifico** _____ **Azione** _____
Codice progetto _____ **Codice monitoraggio** _____ **CUP** _____

Atto di ammissione a finanziamento

I sottoscritti dichiarano di aver ricevuto, durante lo svolgimento del corso sopra indicato, il seguente materiale in dotazione (barrare la casella corrispondente): *Personale* *Collettiva*

N° _____
 N° _____
 N° _____
 N° _____
 N° _____

N.	Cognome e nome	Firma
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		

Data della consegna _____

Il docente/il tutor del corso _____

Beneficiario _____ Soggetto attuatore _____ Denominazione progetto _____ Sede svolgimento _____ Indirizzo _____ Prov. _____ Tel. _____	<i>Il Legale Rappresentante</i> _____	All. B14
--	--	-----------------

ELENCO PARTECIPANTI SERVIZIO TRASPORTO

(stage/laboratorio on the job, tirocinio)

Priorità _____ **Obiettivo Specifico** _____ **Azione** _____

Codice progetto _____ **Codice monitoraggio** _____ **CUP** _____

Atto di ammissione a finanziamento _____

N.	Cognome e nome	Anno		Firma	
		Mese	Tragitto*		
			Da	A	
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					

*Il tragitto deve riportare il percorso svolto dalla sede operativa dell'azienda ospitante (e ritorno), nel caso di stage e tirocini, e dalla sede didattica dell'ente di formazione (e ritorno), nel caso di laboratorio e formazione outdoor.

Beneficiario _____ Soggetto attuatore _____ Denominazione progetto _____ Sede svolgimento _____ Indirizzo _____ Prov. _____ Tel. _____	<i>Il Legale Rappresentante</i> _____	All. B15
--	--	---------------------

ELENCO PARTECIPANTI SERVIZIO MENSA
(stage/laboratorio on the job, tirocinio)

Priorità _____ **Obiettivo Specifico** _____ **Azione** _____

Codice progetto _____ **Codice monitoraggio** _____ **CUP** _____

Atto di ammissione a finanziamento _____

Mese

Anno

N.	Cognome e nome	Firma
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		

Allegato B16

ESEMPIO DI PIANO DEI COSTI PER ATTIVITA' FORMATIVE

PROGETTO:

A – COSTO TOTALE DEL PROGETTO (contributo pubblico e cofinanziamento privato)

B – COSTI DIRETTI

	<i>Macrovoce</i>	<i>Voce</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
B1	Preparazione			
			Indagine preliminare di mercato	
			Ideazione e progettazione	
			Pubblicizzazione e promozione del progetto	
			Selezione partecipanti	
			Orientamento partecipanti.	
			Elaborazione materiale didattico	
			Formazione personale docente	
			Fidejussioni/Cauzioni	
			Spese di costituzione ATI/ATS	
			<i>Altro (specificare).....</i>	
			Totale preparazione	
B2	Realizzazione			
			Docenza/Codocenza	
			Orientamento	
			Tutoraggio (aula e stage)	
			Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	
			Altre funzioni tecniche	
			Stage	
			Visite guidate	
			Indennità oraria di frequenza partecipanti disoccupati	
			Retribuzioni ed oneri allievi occupati	
			Spese viaggi giornalieri partecipanti	
			Spese di vitto giornaliero partecipanti	
			Spese di alloggio giornaliero partecipanti	
			Spese per assicurazioni	
			Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale docente	
			Gettoni di presenza esami finali	
			Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	
			Materiali didattici per la FAD	
			Fornitura per ufficio e cancelleria	
			Altri materiali di consumo utilizzati per l'attività	

	Macrovoce	Voce	Descrizione	Importo
			Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	
			<i>Altro (specificare).....</i>	
			Totale realizzazione	
B3	Diffusione risultati			
			Incontri e seminari	
			Elaborazione reports e studi	
			Pubblicazioni finali	
			<i>Altro (specificare).....</i>	
			Totale diffusione dei risultati	
B4	Direzione e controllo interno			
			Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto	
			Coordinamento del progetto	
			Amministrazione	
			Segreteria tecnica organizzativa	
			Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	
			<i>Altro (specificare).....</i>	
			Totale direzione e controllo interno	
TOTALE COSTI DIRETTI				
C - COSTI INDIRETTI				
			Personale ausiliario (segreteria, portineria, manutenzione, ecc.)	
			Amministrazione e contabilità generale (civilistico, fiscale)	
			Utenze e spese postali (relative alle sedi operative)	
			Forniture per ufficio (relative alle sedi operative)	
			<i>Altro (specificare).....</i>	
			Totale costi indiretti	
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				

ESEMPIO DI PIANO DEI COSTI PER ATTIVITA' NON FORMATIVE

PROGETTO:

A – COSTO TOTALE DEL PROGETTO (contributo pubblico e cofinanziamento privato)

B - COSTI DIRETTI

	<i>Macrovoce</i>	<i>Voce</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
B	Preparazione		Indagine preliminare di mercato	
			Ideazione e progettazione	
			Pubblicizzazione e promozione del progetto	
			Formazione del personale	
			Fideiussioni/Cauzioni	
			Spese di costituzione ATI/ATS	
			<i>Altro (specificare).....</i>	
			Totale Preparazione	
	Realizzazione			
			Personale Interno	
			Collaboratori Esterni	
			Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale	
			Materiale di consumo per il progetto	
			Fornitura per ufficio e cancelleria	
			Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	
			Indennità/reddito partecipanti	
			Aiuti all'occupazione	
			Spese per assicurazioni	
			<i>Altro (specificare).....</i>	
			Totale realizzazione	
	Diffusione dei risultati			
			Elaborazione report relativi all'azione	
			Analisi/verifica finale azione programmata	
			Incontri e seminari	
			Pubblicazione risultati	
			<i>Altro (specificare).....</i>	
			Totale diffusione dei risultati	
	Direzione e valutazione			
			Direzione del progetto	
			Coordinamento del progetto	
			Valutazione del progetto	
			Comitato Tecnico	
			Attività di Amministrazione	



	<i>Macrovoce</i>	<i>Voce</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
			Segreteria tecnica organizzativa	
			Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	
			<i>Altro (specificare).....</i>	
			Totale direzione e controllo interno	
TOTALE COSTI DIRETTI				
C - COSTI INDIRETTI				
			Personale ausiliario (segreteria, portineria, manutenzione, ecc.)	
			Amministrazione e contabilità generale (civilistico, fiscale)	
			Utenze e spese postali (relative alle sedi operative)	
			Forniture per ufficio (relative alle sedi operative)	
			<i>Altro (specificare).....</i>	
			Totale costi indiretti	
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				

ESEMPI DI PIANO DEI COSTI CON USO DI UCS

ATTIVITA' DI FORMAZIONE

PROGETTO

TIPOLOGIA		Titolarità		Regia
STATO		Avviato		Concluso
TABELLE COSTI STANDARD		Basate sul processo		Basate sul risultato

Personale docente		
Personale docente	n.	Ore complessive
Docenti		
Codocenti		
Tutor		
Coordinatore		
Totale		

Allievi		
Allievi	n.	Ore complessive
Totale		

TIPOLOGIA	MODALITÀ CALCOLO PREVENTIVO	VALORE UCS (EURO)	TIPOLOGIA Percorsi
UCS			
Ora/corso	N. ore in aula x UCS	153,6	<i>Es. Percorsi triennali di qualifica di leFP ordinari e duali</i>
Ora/corso	N. ore in aula x UCS *	122,90	
	N. ore in alternanza rafforzata/impresa formative simulate/stage x UCS*	76,80	
Ora/allievo	(990) x UCS x n. allievi iscritti/preiscritti	0,84	

Importo proposta progettuale		€	
DURATA DEL PERCORSO			
Durata totale in mesi		Durata totale in ore	
FORMAZIONE			
FASCIA	n. ore complessive svolte da docenti	UCS	Contributo
Fascia A	N_A	Euro ... ora/corso	$A = (N_A * €)$
Fascia B	N_B	Euro ... ora/corso	$B = (N_B * €)$
Fascia C	N_C	Euro... ora/corso	$C = (N_C * €)$
		Totale	D = A+B+C
ALLIEVI			
Numero di allievi	monte ore allievi (ore effettive di partecipazione)	UCS	Contributo
n	N	Euro ora/allievo	$E = (n * N * €)$



INIZIATIVE TRANSNAZIONALI ATTUATE IN OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE DEI COSTI

INIZIATIVE TRANSNAZIONALI

PAESE DI DESTINAZIONE	n. ore complessive svolte da docenti	UCS	Contributo
Riferimento a Manuale ERASMUS+ 2021-2027	N	Riferimento a Manuale ERASMUS+ 2021-2027	$F = (N * \text{Riferimento a Manuale ERASMUS+ 2021-2027})$
Importo contributo			D+E+F



AUTOCERTIFICAZIONE
(Dichiarazione sostitutiva di atto notorio
art. 47, DPR n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a _____ prov. _____ il _____

codice fiscale _____

residente in _____ prov. _____

domiciliato/a in via _____

DICHIARA

ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 24 della legge 30/12/1991 n. 412, dell'art. 58 del DL 3/2/1993 n. 29 e ss.mm.ii. e dalla circolare del Ministro per la Funzione pubblica n. 11/93 del 24/3/1993 (Anagrafe delle prestazioni rese dalle amministrazioni pubbliche),

di essere dipendente della seguente amministrazione, ente o organismo pubblico (denominazione)

(indirizzo dell'Ufficio che provvede alla liquidazione dello stipendio)

con la qualifica di _____

di non essere dipendente di una pubblica amministrazione.

ALLEGA

- documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente sottoscritto;
- solo nel caso di pubblici dipendenti, autorizzazione preventiva allo svolgimento delle attività da parte dell'Amministrazione di appartenenza, con l'indicazione del periodo e dell'oggetto dell'incarico.

In fede

Luogo e data

Il Dichiarante

PR CAMPANIA
FSE+ 2021-2027



MANUALE DELLE PROCEDURE PER I CONTROLLI DI PRIMO LIVELLO



fonte: <http://burc.regione.campania.it>



REGIONE CAMPANIA
PROGRAMMA REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS
2021 -2027

MANUALE DELLE PROCEDURE PER I
CONTROLLI DI PRIMO LIVELLO

REG. (UE) 1060/2021



Sommario

<i>PREMESSA</i>	5
<i>1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO</i>	6
<i>2. INQUADRAMENTO GENERALE DEI CONTROLLI DI PRIMO LIVELLO</i>	7
<i>3. I CONTROLLI DI PRIMO LIVELLO TECNICO – AMMINISTRATIVO E CONTABILI</i>	11
<i>4. PROCEDURA INTERNA PER LO SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE TECNICO AMMINISTRATIVE E CONTABILI (CONTROLLO ORDINARIO)</i>	14
<i>4.1 Controlli di primo livello su Aiuti di Stato</i>	15
<i>4.2 Controlli di primo livello per tipologie di intervento</i>	18
<i>4.3 Controlli in applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi</i>	26
<i>5. I CONTROLLI IN LOCO</i>	28
<i>5.1 Modalità di selezione del campione</i>	29
<i>5.2 Analisi dei rischi</i>	30
<i>5.3 Metodologia di campionamento</i>	34
<i>5.4 Modalità di selezione del campione</i>	35
<i>5.6 Campionamento supplementare</i>	36
<i>6. VERIFICHE DI GESTIONE SUGLI INDICATORI</i>	36
<i>7. MODALITÀ E TEMPISTICA DELLE VERIFICHE DI GESTIONE</i>	37
<i>8. ESITO DEL CONTROLLO DI PRIMO LIVELLO</i>	39



PRINCIPALI ABBREVIAZIONI

AC/OFC	Autorità con Funzione Contabile
AdA	Autorità di Audit
AdF	Accordo di Finanziamento
AdG	Autorità di Gestione
CE	Commissione Europea
CdS	Comitato di Sorveglianza
COLAF	Comitato per la Lotta contro le Frodi Comunitarie
DD	Decreto Dirigenziale
DG	Direzione Generale
DGR	Delibera di Giunta Regionale
DPGR	Decreto del Presidente della Giunta Regionale
EGESIF	Expert Group on European Structural and Investment FundsGruppo di esperti della Commissione Europea sui Fondi SIE
Fondi SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
FSE+	Fondo Sociale Europeo Plus
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea
MEF	Ministero dell'Economia e delle Finanze
MLPS	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
NVVIP	Nucleo per la Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici
OLAF	European Commission – European Anti – Fraud Office Commissione Europea – Ufficio Europeo per la lotta antifrode
PR	Programma Regionale
PRigA	Piano di Rigenerazione amministrativa per la coesione 2021/2027
RD	Regolamento Delegato
RDC	Regolamento recante Disposizioni Comuni
ROS	Responsabile di Obiettivo Specifico
RE	Regolamento di Esecuzione
SIF	Strumento di Ingegneria Finanziaria
SiGeCo	Sistema di Gestione e Controllo
SPL	Struttura di primo livello
SSL	Struttura di secondo livello
TdOS	Team di Obiettivo Specifico
UCS	Unità di Costo Standard
OCS	Opzioni di costo semplificato
UE	Unione Europea
ULA	Unità Lavorativa Anno



PREMESSA

Il presente “MANUALE DEI CONTROLLI” intende fornire un supporto operativo ai responsabili della realizzazione dei controlli di primo livello sulle attività finanziate dal Fondo Sociale Europeo Plus con riferimento alla programmazione 2021-2027 (PR Campania FSE+).

L'impostazione del documento valorizza le esperienze sviluppate nella programmazione 2014-2020 da parte degli addetti ai controlli, introducendo misure correttive e migliorative rispetto alle criticità riscontrate allo scopo di rendere le fasi del controllo coerenti con le disposizioni comunitarie, in particolare con il Regolamento (UE) recante disposizioni comuni n. 1060/2021.

Il manuale recepisce le disposizioni adottate a livello comunitario e nazionale e, in particolare, gli orientamenti contenuti nelle “Linee Guida per gli Stati Membri sulle verifiche di gestione” adottate dalla Commissione Europea¹.

L'obiettivo principale che ci si propone è quello di definire una metodologia comune e di fornire delle linee guida ai soggetti responsabili dell'esecuzione dei controlli di primo livello, precisando nello specifico le norme di riferimento, lo scopo, la tempistica, la portata e l'intensità delle verifiche, gli organismi responsabili per lo svolgimento dei diversi controlli nonché gli strumenti operativi da utilizzare per lo svolgimento e la formalizzazione delle verifiche amministrative ed in loco. A tal proposito sono allegati al Manuale i seguenti format di Check list di controllo di primo livello che ne costituiscono parte integrante, al fine di supportare tutti gli addetti ai controlli di gestione nell'espletamento delle attività di verifica desk in loco:

- *All. C1 - Check list regime concessorio attività di formazione.*
- *All. C2 - Check list regime concessorio attività di formazione a regia.*
- *All. C3 - Check list attività di formazione post universitaria.*
- *All. C4 - Check list operazioni in regime concessorio.*
- *All. C5 - Check list regime contrattuale acquisizione servizi.*
- *All. C6 - Check list aiuti di stato alla formazione art 31 Reg (UE) 651/2014.*
- *All. C7 - Check list aiuti di stato all'occupazione sotto forma di integrazioni salariali art. 32 del Reg. (UE) 651/2014.*
- *All. C8 - Check list affidamenti in house.*
- *All. C9 - Check list regime contrattuale Acquisizione Servizi - Progetti a Regia.*
- *All. C10 - Check list incentivi all'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania*
- *All. C11 - Check List FNA Politiche sociali*
- *All. C12 - Check List UCS attività formative*
- *All. C12bis – Check list UCS attività formative transnazionali*
- *All. C13.1 - Verbale STP- UCS*

¹ Nota ESEGIF_14-0012_02 final del 17/09/2015



- *All.C13.2 - Verbale STP – REALI*
- *All.C14 - Check list in loco*
- *All. C15 - Check list in loco Affidamenti in house*
- *All. C16 - Check list in loco formazione post universitaria*
- *All. C17 - Check list in loco regime concessorio attività di formazione*
- *All. C18 - Check list in loco regime concessorio decontribuzione*
- *All. C19 - Check list in loco regime concessorio non formativa*
- *All. C20 - Check list in loco regime contrattuale*

Le disposizioni contenute nel presente documento integrano e specificano quelle già previste nel “Sistema di Gestione e Controllo” (di seguito SiGeCo), di cui al Regolamento (UE) n. 1060/2021.

Il documento rappresenta uno strumento in progress suscettibile di aggiornamenti in rispondenza a mutamenti del contesto normativo e procedurale di riferimento, ovvero ad esigenze organizzative ed operative che dovessero manifestarsi nel corso dell’implementazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027.

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Nell’attuazione del PR Campania FSE+ 2021-2027, con particolare riferimento al sistema dei controlli, trovano applicazione le seguenti disposizioni

Normativa Comunitaria

- Regolamento (UE) n. 1060 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 24 giugno 2021 ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (UE) n. 1057 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 24 giugno 2021 ha istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE, EURATOM) n. 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n.223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;
- Articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea;
- Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 con il quale la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europeo;



- Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii (Regolamento generale di esenzione per categoria);

Normativa Nazionale

- D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- D.Lgs n.36 del 31 marzo 2023 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (GU Serie Generale n.77 del 31-03-2023 – Suppl. Ordinario n. 12);
- Norma nazionale in materia di ammissibilità della spesa.

Normativa Regionale

- DGR n. 198 del 28/04/22 con cui è stata approvata la proposta di Programma Regionale Campania FSE+ 2021-2027;
- Decisione della Commissione europea n.C(2022)6831 del 20 settembre 2022 con cui è stato approvato il Programma Operativo "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
- DGR n. 494 del 27 settembre 2022 con cui è intervenuta la "Presenza d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027";
- DGR n. 629 del 29 novembre 2022 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- DD n. 15 del 13 marzo 2023, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 del 24 gennaio 2023;
- DGR n. 709 del 20/12/22 di presa d'atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- DGR n. 136 del 22/03/2022 sono state approvate le Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative, in aggiornamento e sostituzione delle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013;
- DGR n. 374 DEL 29 GIUGNO 2023 di approvazione del documento che descrive il Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027;

2. INQUADRAMENTO GENERALE DEI CONTROLLI DI PRIMO LIVELLO

In continuità con la Programmazione 2014-2020, la disciplina comunitaria relativa al periodo 2021-2027 prevede indicazioni puntuali in merito al contenuto e alle modalità di esecuzione dei controlli di I livello.

In particolare, l'art. 74, par.1 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 sancisce precisi obblighi e funzioni in capo all'Autorità di Gestione, la quale è tenuta a:



- eseguire verifiche di gestione per accertarsi che i prodotti e i servizi cofinanziati siano stati forniti, che l'operazione sia conforme al diritto applicabile, al programma e alle condizioni per il sostegno dell'operazione;
- garantire, subordinatamente alla disponibilità di finanziamento, che ciascun beneficiario riceva l'importo dovuto integralmente ed entro 80 giorni dalla data della presentazione della domanda di pagamento da parte del beneficiario; il termine può essere interrotto se le informazioni presentate dal beneficiario non consentono all'Autorità di gestione di stabilire se l'importo è dovuto;
- porre in atto misure e procedure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati;
- prevenire, individuare e rettificare le irregolarità;
- confermare che le spese registrate nei conti sono legittime e regolari;
- redigere la dichiarazione di gestione in conformità del modello riportato nell'allegato XVIII;

Per l'esecuzione delle verifiche previste al par. 1 dell'art. 74 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 il par. 2 prevede le seguenti procedure:

- a) verifiche amministrative riguardanti le domande di pagamento presentate dai beneficiari;
- b) verifiche in loco delle operazioni.

In termini generali, l'art. 73, par 3 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 prevede che l'Autorità di Gestione fornisca ai beneficiari un documento che specifica tutte le condizioni per il sostegno a ciascuna operazione, comprese le prescrizioni specifiche riguardanti i prodotti o servizi da fornire, il piano di finanziamento, il termine di esecuzione e, se del caso, il metodo da applicare per determinare i costi dell'operazione e le condizioni di erogazione del sostegno.

Nel caso in cui l'Autorità di Gestione risulti beneficiario di un intervento finanziato dal Programma viene assicurata la separazione funzionale tra la gestione ed il controllo dell'operazione ai sensi dell'art. 74, par. 3 del Regolamento n. 1060/2021. In particolare, nel caso di operazioni potenzialmente in grado di generare conflitti di interesse, (es progetti di assistenza tecnica), si prevede che tali verifiche siano svolte dall'Ufficio deputato ai Controlli di I livello delle operazioni cofinanziate dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, funzionalmente indipendente.

Per le operazioni in cui l'Autorità di Gestione sia beneficiaria dell'intervento, ma non destinatario finale (come nel caso ad esempio, di operazioni soggette alla normativa aiuti per le quali si decide di individuare come beneficiario il soggetto concedente l'aiuto, o nel caso di sovvenzioni individuali come indennità di tirocinio o bonus una tantum), nel rispetto delle disposizioni in materia di separazione funzionale tra la gestione ed il controllo dell'operazione ai sensi dell'art. 72 del Regolamento n. 1060/2021, il controllo di I livello viene effettuato da parte dal personale individuato nell'ambito del team di obiettivo specifico di supporto all'Autorità di Gestione.



In base alle disposizioni sopra richiamate, i controlli di I livello sono diretti a verificare la corretta esecuzione delle operazioni e a garantire la correttezza, la regolarità e la legittimità dell'esecuzione degli interventi finanziati, sotto l'aspetto amministrativo, contabile e finanziario, nonché l'effettività della realizzazione dell'intervento.

L'attività di controllo di primo livello, infatti, ha lo scopo di assicurare l'impiego efficiente e regolare delle risorse, che devono essere utilizzate nel rispetto dei principi di sana gestione finanziaria, e di accertare che gli interventi finanziati siano gestiti e realizzati conformemente alla normativa comunitaria e nazionale pertinente.

Le verifiche di primo livello riguardano gli aspetti amministrativi, contabili e finanziari, tecnici e fisici delle operazioni e sono volte ad accertare principalmente i seguenti elementi:

- a. che l'operazione venga selezionata conformemente ai criteri di selezione del PR Campania FSE+ 2021-2027, così come approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- b. che l'operazione sia coerente con le priorità di investimento e gli obiettivi del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- c. che nella selezione delle operazioni sia stata verificata la capacità amministrativa, finanziaria e operativa del beneficiario prima dell'approvazione dell'operazione;
- d. che l'operazione risulti conforme alla normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- e. che le domande di rimborso siano complete e corrette in virtù degli adempimenti previsti per l'attuazione delle operazioni negli avvisi pubblici/bandi di gara, nelle determinazioni dirigenziali dell'Amministrazione regionale ovvero nei contratti/atti di concessione sottoscritti;
- f. che le spese dichiarate siano pertinenti ed imputabili ad un'operazione selezionata dall'Autorità di gestione e dagli eventuali organismi intermedi individuati dal Programma o sotto la loro responsabilità, conformemente alla normativa applicabile;
- g. che le spese dichiarate siano effettivamente sostenute, comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da altra idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta, salvo quanto previsto per le forme di sostegno di cui al Regolamento (UE) n 1060/2021, articolo 53, paragrafo 1, primo comma, lettere b), c) e d), articolo 54, articolo 67, paragrafo 1;
- h. che le spese dichiarate risultino sostenute nel periodo di ammissibilità compreso tra la data di approvazione del Programma oppure, se antecedente, il 1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2029;
- i. che le spese dichiarate siano tracciabili ovvero in grado di assicurare una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto all'Allegato XIII, art. 69, par. 6, del Regolamento (UE) n. 1060/2021 (i pagamenti in contanti sono ammissibili nel rispetto della normativa di riferimento, salvo limiti più restrittivi fissati dall'Autorità di gestione, fermo restando il divieto di artificioso frazionamento);
- j. che i costi dichiarati risultino contabilizzati, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
- k. che la documentazione giustificativa di spesa sia corretta dal punto di vista civilistico,



contributivo e fiscale;

- l. che le spese non ricevano un doppio finanziamento attraverso altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione;
- m. che il beneficiario rispetti i tempi e le modalità di attuazione dell'intervento;
- n. che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente agli atti amministrativi di approvazione;

Nello specifico, le verifiche garantiscono il rispetto della normativa comunitaria, nazionale, regionale e di settore, con particolare attenzione a:

- a. rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità;
- b. correttezza e regolarità delle procedure in materia di appalti e contratti pubblici;
- c. completezza della documentazione amministrativa, tecnica e contabile degli interventi (sia sotto il profilo formale che di ammissibilità e corrispondenza delle spese rendicontate);
- d. rispetto della normativa in tema di Aiuti di Stato alle imprese;
- e. garanzia della parità di accesso e trattamento degli operatori economici nonché della trasparenza amministrativa nella selezione degli attori coinvolti nell'attuazione dei progetti;
- f. rispetto della normativa ambientale e in materia di pari opportunità, se pertinente.

Le verifiche di gestione non hanno il solo scopo sanzionatorio di individuare eventuali irregolarità nella rendicontazione della spesa, ma anche quello di accompagnare i beneficiari/soggetti attuatori nell'individuazione delle possibili soluzioni per sanare, nel caso sia possibile, le criticità riscontrate. In questo modo si effettua quindi un'azione preventiva, definendo azioni di supporto in caso siano riscontrati errori frequenti, dovuti a difficoltà nell'utilizzo degli strumenti messi a disposizione o cattiva interpretazione delle norme. A tal fine l'Autorità di Gestione cerca di prevenire il verificarsi di errori ed irregolarità collaborando con i beneficiari all'inizio di ciascuna operazione, assicurando procedure chiare ed indicazioni puntuali in merito alle condizioni di ammissibilità della spesa e di regolare esecuzione delle attività e dei servizi previsti, anche con particolare riferimento alle possibilità offerte dalle opzioni di semplificazione dei costi, previste dall'articolo 67 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

Tuttavia, qualora dalle verifiche di gestione emergano irregolarità tali da determinare un impatto finanziario sulla spesa ammissibile e certificabile all'UE, l'Autorità di Gestione ha il compito e la responsabilità di intraprendere adeguate misure correttive e di procedere, eventualmente, al recupero delle somme indebitamente versate.

Alla data di approvazione del presente documento, l'AdG applica alla programmazione 2021-2027 procedure in continuità con il ciclo di programmazione 2014-2020, secondo le modalità già in uso nel Si.Ge.Co. 2014-2020 e, dunque, con verifiche amministrative svolte sul 100% delle domande di rimborso e prima delle domande di pagamento alla CE, in una logica di continuità.

Si ritiene di estendere tale modalità anche in una fase successiva, atteso che l'analisi del rischio in una fase così precoce del Programma potrebbe non restituire dei dati esaustivi da porre alla base della valutazione, ferma restando, in ogni caso, la facoltà di procedere al campionamento (anche della verifica della documentazione inerente all'intervento), ogni qualvolta sia



opportuno, in ragione della numerosità dei soggetti coinvolti dall'operazione, dalla numerosità dei documenti sottostanti, ovvero dalla tenuità del rischio, in un'ottica di semplificazione e non aggravamento del procedimento di controllo.

In ogni caso, in conformità con quanto previsto dal succitato art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021, l'AdG ha elaborato un documento che descrive la metodologia utilizzata dalla stessa per la valutazione del rischio ex ante ovvero i criteri/fattori di rischio esaminati per identificare gli ambiti di intervento del PR più rischiosi e, se del caso, le operazioni e/o le domande di rimborso e/o le spese/azioni da verificare. Il documento contiene, altresì, indicazioni relative alle modalità e alla tempistica di svolgimento dei controlli basati sull'analisi del rischio (frequenza, scopo/portata e grado di copertura), utili ad una pianificazione di massima delle verifiche di gestione, nonché le condizioni per la revisione della metodologia di valutazione del rischio.

3. I CONTROLLI DI PRIMO LIVELLO TECNICO – AMMINISTRATIVO E CONTABILI

In conformità a quanto previsto dal succitato art. 74 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, l'Autorità di Gestione ha adottato un sistema integrato per lo svolgimento delle verifiche di gestione attraverso la realizzazione di:

- **Controlli di I livello amministrativo-contabili (desk)** effettuati sulla totalità delle operazioni cofinanziate e sul 100% della spesa rendicontata dal beneficiario;
- **Controlli di I livello in loco** effettuati su base campionaria, sia in itinere, sia a conclusione degli interventi, finalizzati alla verifica fisica, tecnica e qualitativa dell'operazione.

I controlli di I livello amministrativo-contabili sono finalizzati a verificare la correttezza delle procedure amministrative seguite per la selezione e l'attuazione dell'operazione nonché l'ammissibilità del 100% delle spese rendicontate dai beneficiari. I controlli sono di natura sia amministrativa (finalizzati a verificare, ad esempio, la coerenza, correttezza e completezza degli atti inerenti all'esecuzione dell'intervento e la corretta tenuta e archiviazione degli stessi), sia contabile (finalizzati ad accertare, ad esempio, la completezza, la coerenza e la correttezza della documentazione giustificativa di spesa e di pagamento dal punto di vista civilistico, contributivo e fiscale).

Il ROS o il team dedicato ai controlli può richiedere al beneficiario la corretta organizzazione della fascicolazione, modifiche/integrazioni suppletive ai fini della corretta verifica della documentazione di progetto inserita su SURF.

Le verifiche di primo livello accompagnano l'intero processo di attuazione delle operazioni, dalla selezione del Beneficiario/Soggetto Attuatore alla conclusione dell'intervento. Il ciclo dei controlli garantisce la sana gestione finanziaria del programma e, per quando riguarda il Fondo Sociale, in relazione alla concessione di aiuti di stato, assicura anche la stabilità delle operazioni, a norma dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021. Le verifiche di primo livello vengono svolte, in linea di principio, precedentemente all'erogazione di ciascuna tranche di contributo e, comunque, prima della certificazione della spesa all'Unione Europea. Per lo svolgimento dei controlli amministrativo contabili l'Autorità di Gestione ha previsto un sistema "decentrato" in coerenza con il carattere policentrico della struttura deputata all'attuazione del Programma.

Le verifiche desk amministrativo-contabili sono svolte dai funzionari dei Team di Obiettivo



Specifico, dotati di un'adeguata esperienza nella realizzazione di verifiche sulle operazioni cofinanziate dai fondi SIE, sotto la diretta responsabilità dei Responsabili di Obiettivo Specifico. Inoltre, nel pieno rispetto della separazione delle funzioni, l'attività di controllo documentale amministrativo e contabile è affidata ad un soggetto distinto da quello che ha in carico la gestione/attuazione del progetto. Il Responsabile di Obiettivo Specifico è tenuto inoltre ad adottare tutti gli atti amministrativi, consequenziali all'esito delle attività di controllo di primo livello: Liquidazioni di tranches di contributo, avvisi di revoca, anche parziale ecc..

Le verifiche in loco vengono svolte su un campione rappresentativo dell'universo delle operazioni cofinanziate e sono effettuate sia in itinere, sia ex post. L'obiettivo delle verifiche in loco è quello di rafforzare le verifiche amministrative e, soprattutto, individuare tempestivamente le operazioni affette da irregolarità o errori, non rilevabili attraverso le verifiche amministrativo contabili, al fine di consentire l'eventuale adozione di misure correttive o di procedure tempestive di recupero delle risorse indebitamente erogate e/o certificate. Le verifiche in loco si qualificano come complementari alle verifiche desk amministrativo-contabili in quanto dirette ad accertare la corretta realizzazione delle attività previste, gli effettivi output prodotti e la corrispondenza tra il progetto presentato e richiesto a finanziamento e quello effettivamente realizzato.

I controlli in loco devono, inoltre, tenere conto della natura e delle caratteristiche dell'operazione: nel caso di agevolazioni concesse attraverso bandi pluriennali, ad esempio, è opportuno effettuare controlli in loco il prima possibile, magari il primo anno, in modo da ridurre il rischio che eventuali criticità possano ripetersi negli anni successivi. Al contrario, nell'ipotesi di agevolazioni/incentivi sotto forma di aiuti, i controlli in loco sono utili per verificare la corretta realizzazione dell'investimento, coerentemente con le condizioni previste per la concessione dell'aiuto. In questi casi, il raggiungimento dei risultati previsti viene verificato quando l'investimento è a regime, come nel caso (ad esempio) degli aiuti all'occupazione, in cui la verifica dell'avvenuto incremento e successivo mantenimento occupazionale avviene anche quando l'operazione è conclusa. In questi casi, è buona prassi prevedere verifiche in loco durante la fase operativa/gestionale (ovvero quando l'investimento è a regime) per assicurarsi che dette condizioni siano soddisfatte. Nel caso di investimenti di natura immateriale, dove sono poche o nulle le prove fisiche della realizzazione dell'operazione, come nel caso di corsi di formazione o programmi a favore dell'occupazione, le verifiche in loco potranno aver luogo durante la loro attuazione e senza alcun preavviso, al fine di verificare con assoluta certezza la reale attuazione di tali operazioni.

Per lo svolgimento dei controlli in loco, facendo tesoro delle lezioni apprese nella programmazione 2014-2020, l'Autorità di Gestione ha previsto la possibilità di avvalersi di un "sistema di tipo misto". I controlli in loco, infatti, sono eseguiti dal personale dell'Unità per le verifiche in loco, incardinata presso l'Autorità di Gestione, coadiuvato, all'occorrenza, dai referenti dei controlli di I livello "desk" individuati all'interno dei Team di Obiettivo Specifico e sotto la responsabilità dei Responsabili di Obiettivo Specifico, competenti per l'operazione campionata.

La creazione di un team di lavoro composto sia dal personale direttamente a supporto dell'Autorità di Gestione, sia dal personale incardinato presso i diversi Responsabili di Obiettivo Specifico risponde alla necessità di garantire un sistema di verifica "integrato", dove i controlli in

loco rappresentano il completamento dell'attività di controllo di gestione desk e di concentrare l'attività di verifica, in via prioritaria, sulla effettiva realizzazione "fisica" dell'intervento agevolato, e non solo sulla mera verifica della documentazione contabile, nonché sulla verifica della conformità all'originale di tutta la documentazione presentata dal Beneficiario/Soggetto Attuatore.

Gli esiti delle attività di controllo di primo livello sono comunicati dai Responsabili di Obiettivo Specifico all'Autorità di Gestione con cadenza annuale.

Al riguardo si precisa che all'art. 98 del Regolamento (UE) n.1060/2011, si stabilisce che gli organismi responsabili della gestione e controllo del Programma hanno l'obbligo di comunicare alla Commissione Europea entro il 15 febbraio di ogni anno la seguente documentazione:

- a. i conti in conformità del modello riportato nell'Allegato XXIV del Regolamento (UE) n.1060/2011;
- b. la dichiarazione di gestione di cui all'articolo 74, paragrafo 1, lettera f), in conformità del modello riportato nell'allegato XVIII al Regolamento (UE) n.1060/2011;
- c. il parere di audit annuale di cui all'articolo 77, paragrafo 3, lettera a), in conformità del modello riportato nell'allegato XIX al Regolamento (UE) n.1060/2011;
- d. la relazione annuale di controllo di cui all'articolo 77, paragrafo 3, lettera b), in conformità del modello riportato nell'allegato XX al Regolamento (UE) n.1060/2011.

Il sistema dei controlli di primo livello adottato dall'Autorità di Gestione prevede, dunque, il coinvolgimento di più soggetti, secondo l'organigramma di seguito indicato.

Figura 1 - Struttura Controlli I Livello PR Campania FSE+ 2021-2027





4. PROCEDURA INTERNA PER LO SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE TECNICO AMMINISTRATIVE E CONTABILI (CONTROLLO ORDINARIO)

Le attività di verifica desk vengono svolte sul 100% delle operazioni cofinanziate dal PR Campania FSE+ 2021-2027. Le verifiche riguardano aspetti amministrativi, finanziari e fisici tecnici. Il controllo amministrativo è un controllo di conformità delle norme e si sostanzia principalmente nella verifiche delle regole e dei parametri assunti a riferimento con le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali che regolano l'attività di programmazione e gestione degli interventi finanziati all'interno del Programma. Più nel dettaglio essi riguardano:

- a. la procedura di selezione dell'intervento;
- b. la correttezza degli adempimenti pubblicitari;
- c. la verifica di tutta la documentazione propedeutica alla sottoscrizione del provvedimento di concessione/convenzione con il beneficiario;
- d. la verifica della documentazione amministrativa a corredo della domanda di anticipazione/acconto/saldo.

Il controllo finanziario riguarda la verifica di inerenza e di ammissibilità delle spese sostenute e dichiarate dal beneficiario per la realizzazione di un progetto, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti. La verifica sulla spesa garantisce l'ammissibilità della stessa qualora siano soddisfatti tutti i requisiti dettati dalla normativa relativamente alla:

- a. finestra temporale, ossia il periodo di eleggibilità della spesa definito dal regolamento generale;
- b. localizzazione geografica, i territori nei quali la spesa è stata sostenuta;
- c. tematica di settore cui si riferisce, delimitata nei regolamenti specifici dei Fondi;
- d. rispetto delle disposizioni nazionali emanate al riguardo²;
- e. conformità alle norme di ammissibilità;
- f. adeguatezza dei documenti di supporto e l'esistenza di una adeguata pista di controllo;
- g. conformità alle norme in merito agli Aiuti di Stato;
- h. conformità alle norme sugli appalti pubblici;
- i. rispetto della normativa fiscale e previdenziale.

Il controllo fisico tecnico si sostanzia, in ultimo, in un controllo sulla regolarità dell'esecuzione per il quale sono previste procedure di verifica specifiche:

- a. rispetto dei criteri di selezione del PR Campania FSE+ 2021-2027, così come approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- b. coerenza dell'operazione con le priorità di investimento e gli obiettivi specifici del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- c. conformità con le condizioni del Programma;
- d. controllo della erogazione del servizio/bene;
- e. controllo del rispetto dei tempi e delle scadenze per la realizzazione del progetto;

² Per il periodo di Programmazione 2021/2027, l'ammissibilità della spesa è determinata da regole nazionali, salvo se regole specifiche sono previste nei Regolamenti specifici relativi ai Fondi.



- f. controllo sulle modalità di esecuzione delle attività;
- g. controllo del rispetto del numero previsto di giornate di erogazione del servizio (se previste).

La documentazione di progetto viene trasmessa dai soggetti attuatori/beneficiari su supporto cartaceo e informatico (S.U.R.F Sistema Unico Regionale Fondi) e raccolta e inserita in un fascicolo contenente tutti gli atti dell'operazione, in linea con il format di indice allegato al Manuale delle Procedure di Gestione, e deve essere conservata agli atti dell'Amministrazione Regionale.

Il fascicolo documentale sarà implementato per ogni stato di attuazione dai responsabili dell'attuazione dei procedimenti, previa ricezione di tutta la documentazione inerente alle attività di controllo svolte sia desk, sia eventualmente in loco.

Il controllo desk viene svolto, in linea di principio e salvo il differimento dello stesso alla fase di certificazione, a seguito di ogni richiesta di rimborso presentata dal soggetto beneficiario e pertanto ogni operazione riceve diversi step di verifica. Per quanto concerne le autodichiarazioni presentate dai beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000 e ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n.11 del 09/08/2013, in linea con quanto disposto dall'art.74, del regolamento (UE) n. 1060/2011 e dall'art. 71 co.1 del DPR 445 del 2000 e ss.mm.ii., il controllo può essere svolto a campione.

Il ciclo di controlli si chiude con la richiesta erogazione a saldo che comprende la rendicontazione finale di tutte le spese afferenti alla realizzazione di un intervento. Le liquidazioni delle risorse, a stati di avanzamento, presuppongono il raggiungimento delle soglie minime di rendicontazione della spesa, indicate nel Manuale delle Procedure di Gestione e riportate/precisate nella convenzione, nel contratto o nell'atto di concessione in favore del beneficiario.

4.1 Controlli di primo livello su Aiuti di Stato

In termini generali tutte le spese sostenute, nel rispetto delle disposizioni nazionali e comunitarie e inerenti alle operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo Plus, sono considerate ammissibili. Tuttavia, per essere finanziabili, le operazioni selezionate dovranno rispettare, oltre alle specifiche discipline dei fondi comunitari³, anche la normativa europea in materia di concorrenza ed in particolare quella sugli Aiuti di Stato.

In questa sezione vengono fornite utili indicazioni circa le attività di controllo sugli Aiuti di Stato, tenendo in considerazione che il quadro di riferimento normativo è in divenire, e che, nell'ambito della nozione di aiuto, bisogna distinguere i casi in cui si applica il regime de minimis o gli aiuti in esenzione.

Ferma restando la competenza esclusiva della Commissione Europea nella definizione e valutazione di un'intervento classificabile come Aiuto di stato, i principi generali definiscono "aiuto" qualsiasi intervento caratterizzato dai seguenti elementi chiave:

1. il Beneficiario deve essere un'impresa, intesa come soggetto che svolge attività economica;
2. l'intervento deve essere finanziato con risorse pubbliche statali, regionali o locali,

³ Cfr Manuale delle Procedure di Gestione del PR Campania FSE+ 2021/2027, cap. 7 - "L'AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA".



- includere anche quelle di origine europea gestite dagli Stati membri;
3. l'intervento deve avere un'incidenza sugli scambi anche potenziale;
 4. l'intervento deve determinare un vantaggio per alcune imprese a scapito di altre.

L'assenza anche solo di uno di questi elementi fa escludere la ricaduta dell'intervento nell'alveo degli Aiuti di Stato. Al riguardo, al fine di una corretta applicazione della normativa sugli Aiuti, è opportuno che venga definito con chiarezza e verificato se l'attività svolta dal soggetto beneficiario di un intervento finanziato con risorse pubbliche sia di carattere economico o meno. A titolo esemplificativo nel caso di erogazione di voucher per lavoro accessorio, qualora la prestazione lavorativa sia impiegata per la realizzazione di un'attività **non economica**, non si applica la disciplina degli aiuti, mentre, nel caso in cui la prestazione offerta generi un vantaggio competitivo, anche indiretto, ad un operatore economico, l'intervento si configura come aiuto.

Nel merito delle attività di controllo va chiarito, inoltre, che anche per gli aiuti, a seconda delle misure concesse, devono essere sottoposte a verifiche le autodichiarazioni prodotte dal soggetto beneficiario in fase di presentazione del progetto e richiesta di contributo. Al riguardo, per gli Aiuti concessi in regime *deminimis*, attraverso la consultazione di registri esistenti, come il registro delle Camere di Commercio, è possibile verificare se la dimensione dell'impresa, dichiarata in sede di presentazione del progetto, sia compatibile con l'intervento finanziato. Nell'ambito di tali verifiche sarà interrogato il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato per acquisire le informazioni circa il rispetto dei divieti di cumulo e di altre condizioni previste dalla normativa comunitaria di riferimento.

Per quanto riguarda la verifica sulla stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021, nel caso di Fondo Sociale Europeo Plus, l'obbligo sussiste solo nella misura in cui sia previsto dalle norme in materia di Aiuti di Stato. Pertanto, in sede di controllo, si rende necessario verificare se a chiusura dell'intervento, entro i termini stabiliti dai Regolamenti, siano stati rispettati tali obblighi. Nei casi di aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali (art. 32 Reg (UE) n. 651/2014) deve essere garantito il raggiungimento dell'incremento occupazionale netto, attraverso il controllo delle ULA (Unità Lavorative Annue), che si realizzerà mettendo a confronto la media degli occupati nei 12 mesi precedenti con quella dei 12 mesi successivi all'assunzione.

Con riferimento alla verifica sull'ammissibilità delle spese, per quanto concerne gli aiuti in favore di soggetti svantaggiati e con disabilità (articoli 32-35 del Reg (UE) 651/2014), si rende necessario distinguere tra:

- aiuti concessi sotto forma di integrazione salariale (articoli 32 e 33 Reg (UE) 651/2014) per cui è ammissibile il "costo salariale", definito come "importo totale effettivamente pagabile dal beneficiario dell'aiuto in relazione ai posti di lavoro interessati". Il controllo dovrà pertanto accertare l'effettivo pagamento delle spese sostenute per la retribuzione dei soggetti destinatari della misura d'aiuto. In particolare, qualora la rendicontazione sia a costi reali, la verifica verterà sui seguenti aspetti:
 - contratto di assunzione;
 - buste paga;



- pagamenti dei netti corrisposti al lavoratore;
- pagamenti di tutte le imposte e i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali e i contributi assistenziali per figli e familiari durante un periodo di tempo definito (Art.2 punto 31 del Reg (UE) n. 651/2014).

In questi casi, di norma, fatta salva chiaramente la possibilità di ricorrere alla certificazione degli anticipi, come previsto dall'art. 91 par. 5 del Reg (UE) n. 1060/2021, la spesa sarà certificabile quando l'ammontare complessivo delle buste paga copre l'incentivo erogato una tantum al momento dell'assunzione, oppure, qualora l'incentivo sia frazionato sulle singole buste paga, si potrà procedere alla certificazione per step e al saldo quando l'ultimo versamento è stato fatto all'impresa.

Nel caso invece si proceda con opzioni di semplificazione dei costi, la verifica sarà svolta sulla documentazione attestante la conformità e la regolarità dell'operazione in termini di durata e sul raggiungimento dei risultati (verifica del mantenimento occupazionale). La certificazione alla Commissione degli aiuti all'assunzione sarà possibile non appena si verifica la condizione prevista ed il pagamento conseguente all'impresa beneficiaria, ossia dopo che l'impresa abbia proceduto alla Comunicazione obbligatoria per l'assunzione o abbia trasmesso il contratto di lavoro stipulato.

- Aiuti intesi a compensare i sovra costi connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità (art.34 Reg (UE) n. 651/2014) che prevedono costi ammissibili compatibili direttamente con il regolamento FSE+. La verifica comprenderà il controllo sui costi considerati ammissibili a norma dell'art. 34 comma 2 del Reg. (UE) n. 651/2014:
 - costi per adeguamento dei locali;
 - costo del personale dedicato esclusivamente all'assistenza dei lavoratori con disabilità e i costi di formazione del personale per assistere i lavoratori con disabilità;
 - costi relativi all'adeguamento o all'acquisto di attrezzature o all'acquisto e alla validazione di software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, che eccedono i costi che il beneficiario avrebbe sostenuto se avesse impiegato lavoratori senza disabilità;
 - costi direttamente connessi al trasporto dei lavoratori con disabilità sul luogo di lavoro e per attività correlate al lavoro;
 - costi salariali relativi alle ore impiegate da un lavoratore con disabilità per la riabilitazione;
 - nei casi in cui il beneficiario è un datore di lavoro che offre lavoro protetto, i costi connessi alla costruzione, all'installazione o all'ammodernamento delle unità di produzione dell'impresa interessata e qualsiasi costo amministrativo e di trasporto purché direttamente derivante dall'occupazione dei lavoratori con disabilità.
- Gli aiuti intesi a compensare i costi dell'assistenza fornita ai lavoratori svantaggiati (art.35 Reg. (UE) n. 651/2014) riguardano sostanzialmente il sostegno di quelle figure che svolgono accompagnamento e/o tutoraggio dei soggetti svantaggiati in inserimento. La verifica comprenderà il controllo sui costi considerati ammissibili a norma dell'art 35 del Reg. (UE)



n. 651/2014:

- costi relativi al tempo di lavoro dedicato dal personale esclusivamente all'assistenza dei lavoratori svantaggiati durante un periodo massimo di 12 mesi successivi all'assunzione di un lavoratore svantaggiato o su un periodo massimo di 24 mesi successivi all'assunzione di un lavoratore molto svantaggiato;
 - costi di formazione del personale per assistere i lavoratori svantaggiati.
- Per quanto concerne i regimi di aiuto alla formazione, le attività di controllo sono finalizzate a verificare la legittimità dei costi ammissibili:
- spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione – si tratta di spese del personale docente e non docente (tutor) impiegato nelle attività formative. Il controllo sulle spese rendicontate a costi reali dovrà garantire la verifica del costo del personale docente interno ed esterno; verifica dei registri relativi alla formazione in aula ed eventuali output;
 - costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione direttamente connessi al progetto di formazione, quali le spese di viaggio, le spese di alloggio, limitatamente alle spese minime necessarie per la partecipazione dei lavoratori con disabilità, i materiali e le forniture conattinenza diretta al progetto, l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature per la quotada riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione;
 - costi di servizi di consulenza connessi alla formazione - Tra le consulenze a favore dell'impresa o dell'ente possono rientrare i costi relativi a: assistenza legale, fiscale, rendicontazione, nonché i costi per la progettazione. In tutti i casi i costi possono essere relativi a consulenze di esterni o a consulenze prestate da personale interno all'ente che svolge le attività formative. In questa categoria può rientrare anche il costo relativo alle spese consulenziali per il coordinamento e la direzione. Inoltre, in questa categoria, può rientrare anche il costo di consulenza rivolto ai lavoratori, ad esempio spese relative al bilancio di competenze, all'affiancamento per la predisposizione di un piano formativo, all'orientamento, al tutoraggio e alla consulenza psicologica.
 - spese di personale relative ai partecipanti alla formazione e le spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali) per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione – In questa categoria di costo rientrano le spese sostenute per il personale in formazione e la verifica deve contemplare il costo annuo lordo per l'impiego. Pertanto sarà necessario accertare l'ammissibilità della spesa mediante il controllo delle buste paga, e dei documenti relativi al pagamento degli oneri connessi. Solitamente le spese per i partecipanti rappresentano il mancato reddito dell'impresa e quindi costituiscono (o contribuiscono a costituire) la quota di cofinanziamento privato dell'azienda.

4.2 Controlli di primo livello per tipologie di intervento

Per ogni tipologia di intervento attuato nell'ambito del Programma sono previste piste di controllo *ad hoc*. L'iter di verifica viene schematizzato in apposite check list e verbali che costituiscono la manualistica di controllo e accompagnano i funzionari dei diversi team di Obiettivo Specifico



nell'esecuzione delle verifiche di gestione, sia per la parte amministrativa che contabile. Più dettagliatamente, per quanto riguarda le **attività in regime concessorio** il controllo verterà, in linea di principio, sui seguenti aspetti amministrativi/contabili:

- a. procedura di selezione e sottoscrizione dell'atto di concessione del contributo;
- b. atto di nomina del legale rappresentante, o della persona delegata, provvista di speciale procura;
- c. estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, e delle relative coordinate bancarie, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- d. verifica che l'intervento sia realizzato secondo quanto indicato nella proposta progettuale approvata e delle eventuali variazioni approvate;
- e. documentazione amministrativa connessa all'operazione (certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta, Durc, Visura camerale, polizza fideiussoria ecc.);
- f. calendario o cronoprogramma di realizzazione delle attività, con le indicazioni di previsione delle date di inizio e termine di ogni singola attività;
- g. piano finanziario approvato e/o autorizzazione dell'amministrazione regionale alla rimodulazione e/o riparametrazione finanziaria se richiesta;
- h. atto di costituzione del Raggruppamento Temporaneo di Scopo (R.T.S.) Associazione Temporanea di scopo (ATS), Associazioni Temporanee di impresa (ATI) ecc.;
- i. procedura utilizzata per la selezione dei destinatari dell'intervento: allievi, lavoratori ecc;
- j. completezza della documentazione richiesta per l'utilizzo di personale interno o esterno (lettere di incarico/ordine di servizio, contratti ecc) impiegato nell'attività progettuale (coordinatori, direttori, operatori, docenti, tutor, responsabili amministrativi, ecc.);
- k. verifica, nel caso della formazione, che siano stati correttamente predisposti i registri di classe e il materiale didattico sulla base di quanto indicato nel progetto formativo;
- l. verifica che siano state sottoscritte le convenzioni con le società che forniranno lo stage agli allievi (se previsto dall'operazione);
- m. verifica, nel caso della formazione, che sia stato predisposto un calendario dettagliato delle lezioni teoriche, pratiche e, se previsto, dello stage, con indicazione giornaliera delle singole materie e dei relativi insegnanti;
- n. verifica, nei casi diversi dalla formazione, della completezza della modulistica richiesta per la documentazione dell'attività realizzata;
- o. rispetto della tempistica relativa agli adempimenti richiesti dal Manuale delle Procedure di Gestione, dall'atto di concessione sottoscritto, dal dispositivo di attuazione, nonché da eventuali disposizioni del Responsabile di Obiettivo;
- p. verifica di tutte le spese sostenute ed i relativi pagamenti rendicontati nel periodo di ammissibilità della spesa e nel rispetto dei vincoli indicati nell'atto di concessione del contributo.

In fase conclusiva, le verifiche riferite alle attività agevolate in regime concessorio (in particolare per le attività formative) devono riguardare, inoltre:

- a. i registri di presenza alle attività formative e/o i registri di partecipazione a seminari, workshop, servizi informativi, di orientamento e counselling;



- b. il registro di carico e scarico del materiale utilizzato;
- c. i verbali di esame (se previsti dall'intervento);
- d. gli attestati di frequenza rilasciati agli allievi o il conseguimento del titolo ove previsto;
- e. le relazioni, i verbali di riunione e ogni altra documentazione che attesti l'attività svolta dal personale incaricato alla realizzazione delle attività (docente, tutor, consulenti, coordinatori, operatori, ecc...);
- f. la relazione ed il rendiconto finale elaborati dal beneficiario.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano informazioni sintetiche per lo svolgimento dei controlli di primo livello su specifiche tipologie di intervento, anche allo scopo di valorizzare l'esperienza maturata nel corso della Programmazione 2014/2020.

Per quanto attiene alle attività di **Formazione Post-Universitaria** (Dottorati di Ricerca, Assegni di Ricerca, Scuole di Specializzazione, Borse di Ricerca) il controllo verterà sui seguenti aspetti amministrativo - contabili:

1. comunicazione dell'avvio di progetto;
2. elenco dei candidati ammessi alle attività formative o di ricerca con allegata scheda finanziaria di dettaglio attestante per ciascun destinatario il valore delle borse erogate;
3. schede periodiche, debitamente compilate dai beneficiari degli interventi, relative alle attività realizzate-obiettivi raggiunti controfirmate dal responsabile scientifico del progetto;
4. comunicazione delle sedi amministrative in cui sono conservati i documenti amministrativi relativi ai progetti finanziati, anche ai fini di eventuali verifiche in loco;
5. verifiche di tutte le spese sostenute ed i relativi pagamenti rendicontati nel periodo di ammissibilità della spesa e nel rispetto dei vincoli indicati nell'Atto di Concessione, conformemente alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

Nel caso in cui il corso di Formazione Post-Universitaria preveda una durata superiore alla singola annualità accademica e che l'accesso all'anno successivo sia condizionato dall'esito positivo di una verifica di valutazione, si è tenuti alla comunicazione dell'ammissione all'anno successivo ad opera degli organi competenti.

Nel caso in cui il corso di formazione post universitaria preveda attività di ricerca all'estero:

1. Autorizzazione allo svolgimento dell'attività di ricerca all'estero rilasciata dagli organi competenti con indicazione dell'ente ospitante, del Responsabile Scientifico del progetto dell'ente ospitante, del periodo di permanenza all'estero, degli obiettivi attesi e della coerenza degli stessi rispetto all'attività di ricerca in essere;
2. Documentazione attestante la presenza all'estero del borsista con indicazione del periodo di permanenza e delle attività svolte controfirmato dal Responsabile Scientifico del progetto all'estero;
3. Relazione dettagliata dell'attività svolta all'estero controfirmata dal Responsabile Scientifico del progetto all'estero;

Nella fase conclusiva del progetto:

1. Relazione finale delle attività svolte dai destinatari che contempli i risultati ottenuti dal



percorso formativo e/o di ricerca controfirmata dal Responsabile Scientifico del progetto.

Per quanto riguarda l'erogazione di **voucher** formativi e di servizi si procede con la verifica della correttezza della documentazione prevista dai singoli avvisi, disposizioni nazionali, regionali e/o eventuali circolari attuative. In particolare, il sistema di controlli prevede, sulla base della modalità di gestione dell'incentivo che ogni singola operazione, corrispondente ad ogni istanza presentata da azienda/ente/destinatario finale, ammessa a contributo, sia verificata nei seguenti aspetti:

- a. avviso pubblico e atto/decreto di concessione del contributo;
- b. possesso dei requisiti da parte dei destinatari definiti dall'avviso per poter accedere al servizio.
- c. effettiva fruizione del servizio (registro compilato);
- d. effettività della spesa sostenuta (fatture o ricevute con relativi allegati);
- e. dichiarazione liberatoria sull'utilizzo delle risorse liquidate (in caso di voucher formativi);
- f. delega all'incasso se prevista o dimostrazione dell'avvenuto incasso da parte del voucherista;
- g. domanda di liquidazione del voucher e eventuali spese di mobilità;
- h. dichiarazione di frequenza di conseguimento del titolo (in caso di voucher formativi);
- i. dichiarazione di conclusione con avvenuto rilascio dell'attestato (in caso di voucher formativi).
- j. relazione finale dei voucheristi.

Per quanto concerne tutte le agevolazioni concesse per regime di aiuti (in de minimis o in esenzione), di cui ai Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e n. 651/2014, le attività di controllo devono prioritariamente accertare e garantire la correttezza dell'aiuto concesso e verificare il rispetto dei limiti regolamentari circa l'intensità massima di aiuto concedibile. In termini generali, la verifica si concentra, inoltre, sul controllo dei seguenti documenti:

- a. avviso pubblico e atto/decreto di concessione del contributo;
- b. verifica della procedure di selezione dei destinatari e della corrispondenza degli stessi alla normativa in materia di aiuti;
- c. raggiungimento dei risultati previsti dalla misura di aiuto e verifica dell'effetto incentivante, ovvero della condizione che giustifica l'aiuto stesso e senza la quale l'operazione non si sarebbe potuta realizzare, compreso l'effetto incentivante ai sensi delle vigenti disposizioni e la specifica disciplina inerente al raggiungimento di uno dei risultati individuati dalla norma ad hoc per gli aiuti alle grandi imprese, ove applicabile;
- d. verifica delle dichiarazioni rilasciate a norma di legge;
- e. garanzia bancaria fideiussoria se richiesta;
- f. verifica della documentazione di spesa e di pagamento rendicontata dal beneficiario;
- g. eventuali altri obblighi previsti dall'avviso/bando.

Con riferimento alle misure di incentivo, dirette ad alcune categorie di destinatari classificati come "svantaggiati o molto svantaggiati", il controllo verterà, inoltre sulla verifica del rispetto



dei requisiti dei destinatari dell'intervento sulla conformità dell'intensità dell'aiuto concesso, entro i limiti definiti dall' Reg. UE 651/2014. Per gli incentivi all'occupazione, inoltre, la verifica dovrà comprovare il mantenimento dello stato occupazionale per tutto il periodo previsto dall'Avviso, in relazione ad ogni lavoratore assunto/stabilizzato per cui il beneficiario ha ricevuto l'incentivo.

Per le attività aggiudicate tramite **appalti pubblici** è opportuno ricordare che nei casi in cui l'Amministrazione sia beneficiaria dell'erogazione del servizio, viene garantita la separazione tra le funzioni di gestione e quelle di controllo. I controlli verteranno sia sulla verifica della correttezza della procedura di gara esperita, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia, sia sul controllo della piena esecuzione delle attività previste nel capitolato d'oneri.

In particolare, il controllo comprenderà, in linea di principio, i seguenti aspetti:

- a. verifica dell'atto amministrativo di indizione della procedura di gara;
- b. verifica dei termini e modalità di pubblicazione del bando di gara;
- c. rispetto dei termini previsti per la presentazione delle istanze;
- d. procedura di valutazione delle offerte presentate;
- e. aggiudicazione dell'appalto e sottoscrizione del relativo contratto;
- f. avvio dell'appalto e presentazione del piano di lavoro;
- g. cronoprogramma delle attività;
- h. attuazione del progetto con descrizione delle attività svolte e dei tempi dedicati alle singole attività, con l'indicazione delle risorse umane utilizzate e descrizione degli output prodotti;
- i. timesheet dei professionisti coinvolti, ove previsto negli atti di gara e/o nel contratto;
- j. stati di avanzamento lavori, fatture, liquidazioni e mandati di pagamento;
- k. approvazione del quadro economico post gara;
- l. rendicontazione finale e liquidazione del saldo;
- m. verifica della regolare esecuzione del servizio/fornitura.

Il controllo mira a verificare la completezza della documentazione al fine di valutare se i servizi/forniture sono eseguiti in conformità a quanto prescritto nel capitolato di gara, al contratto e nel pieno rispetto delle normative regionali, nazionali e comunitarie in materia. Solo al termine dell'attività ed a seguito dell'invio della relazione finale sulle attività svolte si procederà alla liquidazione del saldo.

Con riferimento ai controlli su affidamenti diretti ad **Enti in house** si applicano le vigenti disposizioni normative previste dal D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 (artt. n. 5 e 7). Preliminarmente, è necessario verificare la sussistenza dei requisiti di dipendenza economica e funzionale, dandone contezza nel provvedimento di affidamento. Le condizioni di affidamento di appalti o servizi *in house providing* deve garantire le seguenti condizioni affinché si possa derogare all'obbligo di gara pubblica:

- a. esercizio da parte del committente, sul soggetto affidatario, di un controllo analogo a quello che esercita sui propri servizi;
- b. oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione



- aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;
- c. nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata
 - d. l'iscrizione in apposito elenco, istituito presso l'ANAC, del Committente e del soggetto affidatario;
 - e. la pubblicazione sul profilo del committente di tutti gli atti connessi all'affidamento.

Sotto il profilo meramente amministrativo contabile la verifica comprenderà i seguenti aspetti:

- a. verifica dell'atto di affidamento all'ente in house da cui si possa garantire il rispetto di cui ai punti precedenti, mediante la verifica della seguente documentazione: evidenza dello svolgimento del controllo analogo, Statuto, Visura camerale, Bilanci di esercizio, verifica della congruità economica ecc.;
- b. presentazione e approvazione di un piano progettuale e relativa verifica della congruità economica del progetto presentato;
- c. cronoprogramma delle attività;
- d. verifica delle spese sostenute entro i limiti della normativa nazionale e comunitaria di riferimento ed in coerenza con quanto indicato nelle linee guida dei beneficiari;
- e. con riferimento al personale interno: verifica del costo orario, *timesheet* relativo alle ore imputate sulle attività svolte, buste paga, pagamenti e verifica sulle quietanze di pagamento dei relativi oneri previdenziali erariali e assicurativi dovuti; in caso di affidamenti a società *in house providing* congiunta, il beneficiario *in house* può utilizzare il personale dell'altro ente pubblico controllante verificata l'esistenza tra di essi di un apposito Accordo quadro e del relativo Atto attuativo, come da relativa sezione delle Linee guida Beneficiari.

- con riferimento al personale esterno: modalità e procedure di selezione mediante evidenza pubblica, contratti, fatture e pagamenti e relazioni sulle attività svolte;
- f. con riferimento a eventuali missioni relative al personale impiegato sul progetto: ordine di missione approvato dal capo progetto, regolamento di missioni con indicazione dei massimali di spesa, elenco dei giustificativi di spesa in originale;
 - g. con riferimento all'acquisto di beni e servizi: procedure di evidenza pubblica nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, Stati di avanzamento, fatture e pagamenti;
 - h. Output del servizio;
 - i. Relazioni di progetto;
 - j. Dichiarazione di regolare esecuzione del servizio.

Per tutte le operazioni attuate in "regime contrattuale" le attività di controllo devono svolgersi in coerenza con le tempistiche previste per il pagamento dei corrispettivi inerenti "transazioni di natura commerciale", di cui al D.Lgs 192/2012.

In linea generale, ai fini della liquidazione delle varie tranche di finanziamento e della corretta



certificazione delle spese alla Commissione Europea, effettua i relativi controlli. E' fatta salva la facoltà di differire detto controllo alla fase propedeutica della certificazione della spesa.

In linea di principio, l'ufficio preposto alle attività di controllo di primo livello effettua, *in primis*, un controllo "on desk pre-liquidazione" sulla documentazione trasmessa dal soggetto aggiudicatario e successivamente, a completamento dell'iter delle verifiche di gestione, un ulteriore controllo "pre - certificazione":

- **Controllo pre-liquidazione.** L'ufficio controlli di primo livello esamina la documentazione trasmessa per l'erogazione di ogni singola tranche di finanziamento e formalizza l'esito della verifica con la trasmissione al Responsabile di Obiettivo Specifico di apposita check list e verbale di controllo. Nel caso in cui, l'esito del controllo sia parzialmente positivo o negativo, il soggetto aggiudicatario può formulare, entro 10 giorni dal ricevimento del verbale, eventuali controdeduzioni e produrre la documentazione integrativa e tutti gli elementi utili per supportare le argomentazioni fornite. In caso di esito positivo o, comunque, al termine del contraddittorio eventualmente attivato con il soggetto aggiudicatario, il ROS, acquisite le risultanze del controllo e in coerenza con quanto previsto nella manualistica predisposta dall'Autorità di Gestione, procede alla trasmissione del verbale di controllo all'appaltatore e richiede l'emissione di regolare fattura. Il Responsabile di Obiettivo Specifico, acquisita la regolare fattura, provvede alla liquidazione della singola tranche di finanziamento secondo le modalità definite nel Manuale delle procedure di gestione.

- **Controllo pre-certificazione.** Successivamente alla liquidazione delle spese, il ROS trasmette la fattura emessa dal soggetto appaltatore, unitamente alle quietanze di avvenuto pagamento della liquidazione disposta, all'ufficio controlli di primo livello per lo svolgimento delle verifiche propedeutiche alla certificazione, in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 72 del Regolamento (UE) n. 1060/2021. L'esito di tali attività viene formalizzato al ROS con l'invio di apposita check list e verbale di controllo di primo livello.

Nell'ambito delle verifiche sugli **Strumenti Finanziari**, in applicazione dell'art. 58 e seguenti del Regolamento (UE) n. 1060/2021, i controlli seguono un iter procedurale secondo la seguente descrizione:

- a. verifica sulla costituzione dello strumento finanziario;
- b. verifica sulla gestione del fondo;
- c. verifica sui contributi erogati dallo strumento finanziario.

Le verifiche sulla costituzione e gestione dello Strumento Finanziario (a) e (b), esperite principalmente dall'Autorità di Gestione per il tramite delle strutture dedicate ai controlli di primo livello, dovranno assicurare:

- il corretto svolgimento della valutazione ex-ante e la rispondenza a quanto previsto dall'art. 58 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, quale base imprescindibile per giustificare l'implementazione dello Strumento Finanziario;
- il rispetto delle procedure di costituzione del Fondo e di selezione del Soggetto Gestore, come descritte all'art. 59 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e delle relative norme comunitarie e nazionali applicabili, in particolare rispetto alle procedure di affidamento e



alla presenza delle necessarie autorizzazioni per svolgere tutte le attività previste dallo Strumento;

- la corretta predisposizione dell'Accordo di Finanziamento (AdF) tra Autorità di Gestione e Soggetto Gestore ed il soddisfacimento dei requisiti di contenuto e delle condizioni di cui all'art. 59 e dall'Allegato X del Regolamento (UE) n. 1060/2021j;
- il rispetto delle procedure di affidamento, ove previsto, degli Intermediari Finanziari per la gestione delle attività del Fondo;
- la regolarità delle dichiarazioni di spesa intermedie relative al finanziamento del Programma allo Strumento Finanziario, e gli adempimenti conseguenti (costituzione del deposito del Fondo, versamento delle risorse del PO, liquidazione del finanziamento del PO);
- la correttezza, ammissibilità e veridicità delle spese di gestione del Fondo, in ottemperanza ai criteri individuati all'art. 12 e successivi del Regolamento delegato (UE) 480/2014;
- la previsione e l'implementazione da parte del Soggetto Gestore e degli Intermediari Finanziari selezionati, ove previsto, di un adeguato sistema organizzativo, informativo e contabile per lo svolgimento delle attività necessarie all'implementazione e gestione dello Strumento Finanziario, nel rispetto di quanto stabilito dall'Accordo di Finanziamento.

Fermo restando le responsabilità in capo all'Autorità di Gestione in materia di controlli di primo livello, le verifiche sulle erogazioni effettuate dallo Strumento Finanziario e/o da eventuali Intermediari Finanziari coinvolti, ai destinatari finali, esperite principalmente dal Soggetto Gestore, dovranno assicurare l'effettiva e corretta esecuzione degli interventi finanziati, l'ammissibilità delle spese al PR e la coerenza con i requisiti e le condizioni previste nell'Accordo di Finanziamento. Nell'ambito di tali attività, il Soggetto Gestore provvederà all'esecuzione di:

- verifiche documentali desk sulla totalità delle operazioni;
- verifiche in loco su un campione delle operazioni.

Rimane in capo all'Autorità di Gestione la possibilità di effettuare controlli a campione su ciascuna delle fasi di verifica sopra elencate, qualora venga riscontrata una criticità nelle operazioni o per particolari eventi di irregolarità.

Le modalità di gestione e controllo degli strumenti finanziari sono in linea con quanto disciplinato dall'art. 81 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

Tutte le attività di controllo di primo livello amministrativo contabile devono essere adeguatamente formalizzate in appositi modelli di check list, predisposti dalla Autorità di Gestione per ogni attività/intervento previsto. La modulistica di controllo può essere adattata alle specificità del caso, previa comunicazione alla medesima Autorità di Gestione.

Delle attività di controllo svolte va data evidenza attraverso la compilazione e la sottoscrizione, oltre che delle check list, del relativo verbale di controllo. Tale documentazione dà evidenza del lavoro svolto, della data della verifica, dei risultati, inclusi il livello e la frequenza degli errori



rilevati, della completa descrizione delle irregolarità rinvenute con l'indicazione delle disposizioni violate.

La documentazione relativa alle verifiche svolte, oltre ad essere conservata su supporto cartaceo presso il Responsabile di Obiettivo, deve essere riportata sul sistema informativo di monitoraggio FSE+.

4.3 Controlli in applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi

Con la nuova programmazione sono state ulteriormente estese le opzioni di semplificazione dei costi (OSC), già avviate nel periodo 2014/2020. In particolare, l'art. 53 del Reg. (UE) n. 1060/2021 definisce gli ambiti di applicazione e le tipologie previste in materia di semplificazione dei costi relativi alla programmazione 2021-2027. La Regione Campania ha già avviato nel corso della precedente programmazione alcuni processi, atti a definire l'applicazione di opzioni di semplificazione dei costi. In particolare, sono state definite le metodologie relative all'applicazione di Unità di Costo Standard⁵ relativamente ai seguenti ambiti di applicazione:

- "Ambito Formazione"
 - o Formazione continua
 - o Formazione finalizzata all'inserimento/reinserimento lavorativo
 - o Formazione permanente
 - o Formazione post-obbligo e post-diploma
- "Ambito Servizi per il lavoro".

Per entrambi gli ambiti è stata adottata una metodologia per definire l'UCS, che si fonda su un metodo di calcolo equo, giusto e verificabile. Il criterio adottato prende in considerazione i dati storici verificati dai singoli beneficiari e la metodologia è coerente con le attuali disposizioni dell'art. 53 del Reg (UE) n. 1060/2021, risultando quindi un valido punto di partenza per ulteriori analisi e quantificazioni di UCS da applicare al periodo di programmazione 2021-2027.

Il manuale di gestione fa espresso riferimento alla possibilità di applicare UCS Nazionali o Comunitarie.

All'interno del quadro normativo definito dall'art. 74 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 rientrano anche i controlli in loco su operazioni gestite mediante processi di semplificazione dei costi. I controlli in loco assumono, in questi casi, maggior rilievo soprattutto in considerazione della natura della verifica condotta, "alternativa" al controllo classico (incentrato prevalentemente sugli aspetti finanziari e documentali dell'intervento). Sul piano pratico l'attività di verifica si traduce essenzialmente in un accertamento dell'effettivo avanzamento delle attività e del raggiungimento dei risultati sia in termini tecnici che fisici.

La semplificazione, derivante dal venir meno dell'obbligo di giustificare le spese effettivamente sostenute mediante documentazione probante, impone quindi di concentrare il focus del controllo sui processi che definiscono l'effettivo raggiungimento dei risultati, prendendo in



considerazione così altri elementi di controllo quali ad esempio: registri, questionari di *customer satisfaction*, test di verifica del raggiungimento degli obiettivi ecc... È opportuno precisare che su tali elementi si fonda l'equiparazione delle opzioni di semplificazione dei costi ai costi effettivi come stabilito dai regolamenti.

In particolare, le verifiche in loco, previsti dall'articolo 74 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, saranno tesi a:

1. verificare il corretto svolgimento dell'azione finanziata nel rispetto delle norme vigenti ed in conformità con quanto previsto nel progetto approvato (presenza dei docenti/personale dichiarati e degli allievi/destinatari, orientatori e personale impiegato, idoneità dei locali, materiali e attrezzature utilizzati, ecc.);
2. verificare la corretta tenuta dei registri (ove applicabile);
3. rilevare il grado di soddisfazione dei destinatari, anche attraverso la somministrazione di questionari (ove applicabile);
4. verificare l'ulteriore documentazione comprovante le attività realizzate anche attraverso le relazioni finali sulle attività svolte.

È opportuno precisare, pertanto, che le sole forme di controllo ordinario (registri, timesheet curricula ecc...) che sostanzialmente si traducono nell'esame della documentazione amministrativa probante, non sono di per sé sufficienti a garantire una sostanziale equivalenza tra attività realizzate e spese sostenute. Per tale ragione è fondamentale completare il controllo tradizionale con la documentazione attestante lo svolgimento delle attività progettuali ed il raggiungimento del relativo risultato, tenendo opportunamente conto delle caratteristiche degli interventi finanziati. A titolo esemplificativo e non esaustivo oltre ai timesheet delle attività svolte, registri per le attività didattiche, curricula, relazioni ecc, il controllo verterà sulla verifica degli indici di risultato dell'azione finanziata, mediante, ad esempio:

- interviste strutturate rivolte a figure chiave (docenti, coordinatori, personale amministrativo, personale dedicato all'accoglienza, orientatori ecc)
- interviste/questionari somministrati ai destinatari (nel caso di attività formative agli allievi; nel caso di servizi per il lavoro a destinatari delle misure di accompagnamento al lavoro ad esempio)

Con specifico riferimento alle attività formative classiche la procedura di controllo in loco durante l'attività progettuale dovrà prevedere una serie di controlli incrociati:

- controllo delle attività d'aula: ore effettuate e lezione in corso, allievi presenti e relativa registrazione, tenuta dei registri di classe e riscontro programma didattico, presenza dell'eventuale tutor, controllo di locali e attrezzature ecc... (rispetto al progetto approvato e all'accreditamento dell'ente);
- controllo della documentazione amministrativa: situazione allievi, eventuali assicurazioni, gestione delle indennità, vitto, alloggio, trasporti, tenuta altri registri, materiale didattico, prove di verifica, ecc...;
- controllo del personale: coordinatore, tutor, docenti (verifica dei curricula), personale non docente, collaboratori, ecc...;
- questionario sulla qualità del corso percepita dagli allievi: struttura, materiale didattico,



docenza e tutoraggio, coordinamento, organizzazione del corso ecc...;

- interviste ai docenti, tutor, coordinatori, collaboratori, ecc...

Gli esiti dei controlli e i risultati dei questionari e delle interviste consentiranno un'elaborazione anche, eventualmente, di tipo statistico degli elementi raccolti e l'inserimento degli stessi in una banca dati al fine di permettere una valutazione sistemica dei risultati con la possibilità di intervenire su problematiche strutturali che potrebbero emergere nel corso delle ispezioni.

Le eventuali rettifiche finanziarie alla sovvenzione concessa saranno determinate, quindi, dall'esito di tali valutazioni il valore del contributo sarà rideterminato nel caso in cui al termine dell'operazione le quantità/risultati dichiarati dovessero risultare inferiori rispetto ai livelli indicati in sede di presentazione ammissione a finanziamento.

Le modalità di applicazione delle rettifiche finanziarie e degli eventuali meccanismi di attenuazione delle decurtazioni potranno essere di volta in volta definiti dai Responsabili di Obiettivo, in relazione ai singoli Avvisi. Si potrà, ad esempio, valutare in maniera differente il mancato raggiungimento di un obiettivo progettuale o la mancata realizzazione di alcune attività, tenendo conto di cause non imputabili direttamente al beneficiario, ma ad esempio a fattori esterni o non prevedibili da parte del beneficiario.

5. I CONTROLLI IN LOCO

L'Autorità di Gestione garantisce lo svolgimento dei controlli di primo livello in loco conformemente a quanto previsto dall'art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021. Tale attività consente di verificare che la spesa sia stata effettivamente sostenuta e che gli interventi cofinanziati con risorse comunitarie siano stati realizzati. Il numero dei controlli in loco è proporzionale all'ammontare del contributo pubblico concesso ed al rischio associato ad ogni singola operazione, nonché agli audit effettuati dall'Autorità di Audit. Pertanto, le verifiche si realizzano su base campionaria ed interessano sia operazioni in corso di attuazione, sia operazioni concluse. I controlli in loco rappresentano il completamento delle verifiche di gestione desk assicurano la realtà delle operazioni e l'effettiva erogazione dei beni e servizi. In particolare, le attività di controllo su operazioni in itinere devono consentire non solo di verificare e assicurare la coerenza degli interventi con il Programma approvato e la normativa nazionale e comunitaria di riferimento, ma anche di garantire che eventuali irregolarità riscontrate nel corso delle verifiche possano essere sanate mediante apposite azioni correttive predisposte per il tramite dell'Unità per le verifiche in loco o richieste al soggetto beneficiario prima della conclusione dell'intervento stesso. I controlli a chiusura, invece, sono indispensabili per assicurare il rispetto di determinate prescrizioni indicate nei bandi/avvisi e verificare l'effettiva realizzazione/acquisto di beni o servizi a chiusura dell'intervento.

Il controllo ex post, previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021, consente di salvaguardare il principio di "stabilità delle operazioni" garantendo l'obbligo di mantenimento dell'investimento. La stabilità delle operazioni deve essere assicurata, nell'ambito degli interventi cofinanziati dal FSE+, solo per operazioni soggette ad un obbligo di mantenimento dell'investimento ai sensi delle norme applicabili in materia di aiuti di stato. In tale ambito i controlli devono accertare, anche negli anni successivi alla chiusura dell'investimento, il rispetto degli adempimenti previsti



nei dispositivi di attuazione (ad esempio l'incremento occupazionale e il relativo mantenimento dello stato occupazionale negli anni successivi).

Nel merito le attività di controllo in loco si focalizzano sui seguenti aspetti:

- I. esistenza e operatività del Beneficiario selezionato nell'ambito del Programma;
- II. verifica della sussistenza presso la sede del Beneficiario/soggetto attuatore di tutta la documentazione amministrativo-contabile in originale (compresa la documentazione giustificativa di spesa), prescritta dalla normativa comunitaria e nazionale, dal Programma, dal bando di selezione dell'operazione, dalla convenzione/contratto stipulato tra Responsabile di Obiettivo (o Organismo intermedio) e beneficiario/soggetto attuatore;
- III. verifica della sussistenza presso la sede del Beneficiario/soggetto attuatore di una contabilità separata relativa alle spese sostenute nell'ambito dell'operazione cofinanziata a valere sul Programma;
- IV. verifica del corretto avanzamento della fornitura di beni e servizi o dell'intervento formativo oggetto del cofinanziamento, in linea con la documentazione presentata dal Beneficiario/soggetto attuatore a supporto della rendicontazione e della richiesta di erogazione del contributo o stabilito dagli atti di concessione in materia di costi standard;
- V. verifica che le attività svolte, i beni o i servizi oggetto del cofinanziamento siano conformi a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, dal Programma, dall'avviso pubblico/dal bando di gara nonché dalla convenzione/contratto stipulato tra Responsabile di Obiettivo (o Organismo intermedio) e beneficiario/soggetto attuatore;
- VI. verifica dell'adempimento degli obblighi di informazione in relazione al cofinanziamento dell'operazione sul FSE, previsti dalla normativa comunitaria e nazionale;
- VII. verifica, ove applicabile, della conformità dell'operazione alle indicazioni inerenti al rispetto delle politiche comunitarie in materia ambientale;
- VIII. verifica della conformità dell'operazione alle indicazioni comunitarie in materia di pari opportunità e non discriminazione;
- IX. verifica, ove applicabile, della stabilità delle operazioni in conformità con quanto stabilito dall'articolo 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

5.1 Modalità di selezione del campione

Le verifiche ispettive in loco sono realizzate su un campione, la cui estrazione avviene successivamente ad un'analisi dei rischi. La dimensione del campione è definita dall'Autorità di Gestione per il tramite dell'Unità per le Verifiche in loco, tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 74 del Reg (UE) 1060/2021 e dei seguenti requisiti:

- essere un campione rappresentativo dell'Universo (U) di operazioni oggetto di controllo di primo livello desk al 100%;
- elaborare una strategia di campionamento che consenta di selezionare le operazioni che abbiano già raggiunto un avanzamento significativo delle attività previste, vale a dire progetti con spesa rendicontata dai beneficiari mediante domande di rimborso intermedie o finali.

Il campione viene estratto annualmente, acquisendo i dati delle operazioni direttamente dal



Sistema Informativo Regionale. L'Universo di riferimento è rappresentato dall'insieme dei progetti ammessi a finanziamento, che hanno ricevuto il controllo documentale desk e con un avanzamento di spesa certificabile. L'elenco da cui estrarre il campione conterrà l'identificativo delle operazioni, il macroprocesso di riferimento, la tipologia di beneficiario, l'importo di spesa effettivamente sostenuta e quietanzata e validata a seguito di controllo documentale desk. Con l'adozione della Circolare esplicativa sulle attività di controllo di primo livello, di cui alla nota prot. 0742616 del 13 novembre 2017, l'Autorità di Gestione FSE, al fine di fornire adeguate indicazioni, anche in merito alla tempistica di esecuzione dei controlli di gestione, ha individuato delle scadenze temporali che si intendono valide anche per il ciclo di Programmazione 2021/2027. Pertanto, si seguito si indicano le scadenze temporali entro le quali si procederà al campionamento dei controlli in loco di primo livello:

- 31 gennaio per il campionamento delle operazioni rientranti nelle domande di rimborso presentate dai beneficiari e controllate desk tra il 01 luglio e il 31 dicembre;
- 30 luglio per il campionamento delle operazioni rientranti nelle domande di rimborso presentate dai beneficiari e controllate desk tra il 01 gennaio e il 30 giugno.

Sulla base dell'esperienza pregressa le dimensioni del campione sono definite sulla base dell'analisi dei rischi, preliminarmente, entro un limite percentuale del 10% del valore complessivo dell'Universo. Tale soglia può variare nel corso degli anni, in ragione dell'andamento del Programma e delle verifiche sul corretto funzionamento del Sistema di gestione e Controllo da parte degli organismi di Audit nazionali comunitari.

La documentazione relativa alle modalità di campionamento e alla estrazione del campione delle operazioni, oggetto della verifica in loco nell'anno di riferimento è conservata dall'Unità per le verifiche in loco, incardinata presso l'Autorità di Gestione.

5.2 Analisi dei rischi

Alla luce delle previsioni normative regolamentari, ai fini di una corretta estrazione del campione di operazioni da sottoporre a controllo in loco, si procede con un'analisi dei rischi dell'Universo, che tiene conto anche dei rischi rilevati dal sistema Arachne. Tale sistema analizza i progetti finanziati dal PR FSE+ e inviati al sistema di monitoraggio nazionale dalla cui banca dati acquisisce le informazioni.

Ogni progetto acquisito dal sistema Arachne viene analizzato in relazione a diversi indicatori di rischio afferenti alle seguenti categorie:

- appalti;
- gestione contrattuale;
- ammissibilità della spesa;
- prestazione eseguita;
- concentrazione di beneficiari;
- ragionevolezza;
- rischio per la reputazione e allerta frode.

Il sistema restituisce tutte le informazioni inerenti al livello di rischiosità di ogni progetto



analizzato, assegnando un punteggio di “rischio complessivo” (calcolato a seguito dell’analisi di ogni singola categoria) compreso in un range che varia tra 0 e 50, dove 50 rappresenta il livello di rischio massimo individuato dal Sistema. L’Autorità di Gestione utilizza le informazioni restituite dal sistema informatico Arachne per integrare l’analisi dei rischi finalizzata all’estrazione del campione di operazioni da controllare in loco. In particolare, attraverso una procedura “comparativa”, le operazioni contenute nell’universo di riferimento, estratte dal sistema informativo regionale, sono analizzate anche sotto il profilo “rischio Arachne” al fine di individuare quelle che presentano maggiori elementi di rischio frode.

In particolare, sulla scorta delle informazioni restituite da Arachne, si procederà a controllare in loco il 100% dei progetti, appartenenti all’universo di riferimento e con un livello di rischio “significativo”, ovvero classificati dal sistema Arachne con punteggio complessivo di rischio, compreso nel range 40 -50 e quindi con una rischiosità elevata/elevatissima.

Le risultanze dell’analisi del rischio operata attraverso Arachne integrano il verbale di campionamento e ne costituiscono allegato al medesimo verbale.

L’analisi dei rischi, oltre a tenere conto delle risultanze segnalate dal Sistema Arachne e/o da segnalazioni da parte dell’Autorità di Audit, deve inoltre combinare la valutazione del rischio sull’universo considerato, delle due seguenti componenti:

- IR (inherent risk o rischio gestionale), che rappresenta il rischio di irregolarità associato alle caratteristiche intrinseche dell’operazione quali la complessità organizzativa o procedurale, la tipologia di beneficiario ecc.
- CR (control risk o rischio di controllo) che rappresenta il rischio che i controlli eseguiti dallo stesso organismo responsabile dell’operazione non siano efficaci, tenendo conto della numerosità dei controlli e delle classi di finanziamento concessi potenzialmente a rischio.

Il **rischio gestionale** IR viene misurato in ordine alle caratteristiche di ogni macroprocesso e alla tipologia di beneficiario.

Il **livello di rischio associato ai macroprocessi** si basa sulla valutazione delle quantità e della tipologia di attività caratterizzanti l’operazione nel suo ciclo di vita, da cui emerge il seguente quadro:

- **Rischiosità Alta (A):** Acquisto di beni e servizi a regia (A₁); Attività di Formazione a regia (A₂); Aiutidi stato (A₃).
- **Rischiosità Media (M):** Attività formative a titolarità regionale (M₁); erogazione di finanziamenti a singoli beneficiari a titolarità – voucher- (M₂).
- **Rischiosità Bassa (B):** Acquisto di beni e servizi a titolarità regionale (B₁).

La **rischiosità associata al tipo di beneficiario** si basa, invece, sulla natura del soggetto beneficiario da cui si può presumere un determinato livello di garanzia circa la correttezza amministrativa e solvibilità dello stesso. La valutazione del beneficiario considera la seguente classificazione di rischio:

- **Rischiosità Alta (A):** Beneficiario Privato.
- **Rischiosità Media (M):** Beneficiario Ente pubblico.

- **Rischiosità Bassa (B):** Amministrazione pubblica beneficiario (Regione e Enti locali anche nelle forme associate previste dal D.Lgs 267/2000 e successive modificazioni).

La combinazione delle componenti di rischio individuate fornisce la valutazione del rischio attraverso le coppie di macroprocessi/tipologie di beneficiario cui saranno associati i livelli di IR riportati nella figura seguente:

Figura Valutazione rischio gestionale

RISCHIO BENEFICIARIO	RISCHIO MACROPROCESSO					
	A			M		B
	A ₁	A ₂	A ₃	M ₁	M ₂	B ₁
A	1	1	1	0,8	0,8	0,6
M	0,8	0,8	0,8	0,6	0,6	0,4
B	0,6	0,6	0,6	0,4	0,4	0,2

Il rischio gestionale risulta, quindi, quantificato attribuendo il valore massimo (1) alla coppia Macroprocesso beneficiario che presenta la rischiosità più alta e un andamento decrescente al diminuire della categoria di rischio di macroprocesso e di rischio beneficiario. A titolo esemplificativo il Macroprocesso “Aiuti di stato”, collocato nella categoria di rischio Alto, attuato da un beneficiario privato, ha un IR pari a 1. Analogamente, il macroprocesso “Attività di formazione a regia” se attuato da un Ente Pubblico ha un rischio IR a 0,8.

Il rischio di controllo è calcolato sulla base dell’ammontare dell’importo pubblico concesso al beneficiario, e della numerosità delle operazioni sottoposte a controllo per ogni tipologia di macroprocesso e beneficiario.

Sulla base del principio: maggiore è il valore del contributo concesso e maggiore è l’importo del contributo potenzialmente a rischio per il Programma, si considerano tre fasce di contributo che determinano tre livelli di rischiosità:

- Rischiosità Alta (A): contributo concesso $\geq \text{€ } 500.000,00$
- Rischiosità Media (M): contributo concesso maggiore di $\text{€ } 150.000,00$ e inferiore $\text{€ } 500.000,00$
- Rischiosità Bassa (B): contributo concesso $\leq \text{€ } 150.000,00$

Rispetto al rischio connesso alla numerosità delle operazioni, si considera un rischio maggiore quanto maggiore è il numero delle operazioni sottoposte al controllo. Si considera sostanzialmente una probabilità più elevata che le verifiche non siano state svolte in maniera corretta e puntuale. Il livello di rischio è pertanto così definito:

- Rischiosità Massima (A₁): $N > 250$
- Rischiosità Alta (A₂): $150 < N \leq 250$
- Rischiosità Medio Alta (M₁): $75 < N \leq 150$
- Rischiosità Medio Bassa (M₂): $35 < N \leq 75$
- Rischiosità Bassa (B₁): $N \leq 35$

Anche in questo caso il livello di **rischio di controllo** CR si definisce sulla base della combinazione dei valori di rischiosità determinati dall’importo del contributo concesso e dal numero delle

operazioni sottoposte a controllo come si evince nella seguente figura

Figura Valutazione rischio controllo

RISCHIO IMPORTO CONTRIBUTO	RISCHIO NUMEROSITA'				
	A		M		B
	A ₁	A ₂	M ₁	M ₂	B ₁
A	1	0,8	0,6	0,4 5	0,2 5
M	0,6	0,5	0,4	0,3	0,1 5
B	0,4	0,3	0,2	0,1 5	0,1

L'analisi dei rischi prosegue con la determinazione del rischio congiunto (IR X CR) in cui si associa il rischio associato alla tipologia di operazione e di beneficiario considerando l'ammontare dell'importo finanziario assegnato e il numero delle operazioni.

A titolo meramente esemplificativo ai progetti relativi al macroprocesso Attività di formazione a regia con Beneficiario Amministrazione pubblica (IR=0,6) e con importo maggiore di 150.000,00 e inferiore a 500.000,00 se presenteranno un numero di operazioni $N \leq 35$ verrà associato un coefficiente di rischio CR pari a 0,15. Di conseguenza il calcolo del rischio complessivo per tale categoria sarà pari a 0,09 corrispondente al prodotto $0,6 \times 0,15$ (IRXCR), se invece le operazioni saranno 70 il coefficiente di rischio controllo CR sarà pari a 0,4 e conseguentemente il rischio complessivo pari $0,6 \times 0,4 = 0,24$.

La sommatoria dei livelli di rischi per tutte le tipologie di macroprocessi e beneficiari osservati nell'analisi, considerate le classi di contributo e di numerosità, rappresenta il livello di rischio complessivo dell'Universo.

Il rapporto tra il livello di rischio di una tipologia/beneficiario e il rischio complessivo assegnato all'Universo determina il peso della specifica tipologia di operazione all'interno del campione da estrarre. Le tipologie di operazione più rischiose saranno, di conseguenza, più rappresentate nel campione indipendentemente dalla quantificazione dello stesso, tenendo conto, inoltre, dell'ammontare di contributo concesso e della numerosità delle operazioni con tali caratteristiche.

Assumendo a titolo di esempio che nell'Universo di riferimento siano riscontrabili "Attività di formazione a regia" con Beneficiario Amministrazione pubblica (IR=0,6) e "Acquisto di beni e servizi a regia" con beneficiario Ente Pubblico (IR=0,8) ognuna con rispettivamente 30 operazioni con un contributo concesso $\leq \text{€ } 150.000,00$ (CR=0,1) e 80 operazioni con un contributo concesso compreso tra $\text{€ } 150.000,00$ e $500.000,00$ (CR=0,4) il livello di rischio per tipologia sarà pari a:

- 0,06 per Attività di formazione a regia con Beneficiario Amministrazione pubblica (IR=0,6XCR=0,1);
- 0,32 per Acquisto di beni e servizi a regia con beneficiario Ente Pubblico



(IR=0,8XCR=0,4).

Il livello di rischio calcolato sull'universo sarà determinato dalla sommatoria dei due valori (0,06+0,32=0,38)

Il peso che ciascuna tipologia di intervento assume all'interno del campione sarà così determinato:

- Macroprocesso Attività di formazione a regia sarà pari a $0,06/0,38=16\%$;
- Macroprocesso Acquisto di beni e servizi a regia sarà pari a $0,32/0,38=84\%$

5.3 Metodologia di campionamento

Come indicato in precedenza, l'estrazione del campione viene effettuata, generalmente, dall'Unità per le verifiche in loco di primo livello due volte l'anno e precisamente entro il 31 Gennaio dell'anno N+1 per le operazioni certificate da Luglio a Dicembre dell'anno N e entro il 31 Luglio dell'anno N per le operazioni certificate da Gennaio a Giugno dell'anno N. Alle operazioni facenti parte dell'Universo viene applicata l'analisi dei rischi descritta in precedenza. I gruppi di operazioni vengono organizzati in "strati" riconducibili a determinate tipologie di macroprocesso e beneficiario, con un livello di rischio associato ed un peso che assumerà all'interno del campione. L'estrazione all'interno di ogni strato sarà casuale fino al raggiungimento del peso dello strato.

A titolo esemplificativo considerato uno strato composto da operazioni per un importo complessivo pari a € 1.000.000,00 ed un peso (calcolato come rapporto tra livello di rischio associato allo strato e livello di rischio complessivo dell'universo) del 10%, dovranno essere estratte in maniera casuale un numero di operazioni il cui importo sia pari ad almeno € 100.000,00. Nel caso in cui uno strato non presenti un volume di spesa sufficiente a coprire la percentuale di spesa determinata dalla metodologia di campionamento, le operazioni ricadenti nello strato in questione saranno tutte campionate e l'ammontare di spesa non coperta dalle operazioni controllate in loco sarà ridistribuita sui restanti strati in misura proporzionale al peso di ogni strato sull'universo di riferimento, garantendo in questo modo il raggiungimento del livello minimo di spesa complessiva da verificare e tenendo conto del livello di rischio associato a ciascun strato. Si rappresenta, inoltre, che nei casi in cui dall'analisi dei rischi dovesse risultare uno "strato" di operazioni, particolarmente parcellizzato e composto da operazioni ascrivibili alla stessa categoria di rischio, al fine di ottimizzare i tempi e i costi delle verifiche in loco, l'Autorità di Gestione si riserva la possibilità di procedere ad un sub-campionamento dei progetti, procedendo alla verifica di un numero di progetti pari ad almeno il 50% del valore complessivo dello "strato" considerato, selezionando i progetti high value. All'esito delle attività di controllo svolte, qualora i funzionari incaricati dovessero riscontrare delle anomalie/criticità tali da determinare un impatto finanziario sulla spesa sostenuta e ritenuta ammissibile al controllo di primo livello desk, la verifica sarà estesa al 100% dello strato considerato. Trattandosi di verifiche campionarie su progetti non necessariamente conclusi, l'avvenuta selezione di un progetto non esclude che lo stesso possa essere estratto in una



successiva campionatura. Tuttavia, al fine di non replicare verifiche su progetti che non abbiano avuto significative variazioni in termini di avanzamento procedurale, le operazioni già campionate negli anni precedenti (nell'ambito di controlli in loco sia di primo che di secondo livello) verranno incluse nel campione solo se l'operazione è conclusa, abbia ottenuto o richiesto il saldo del contributo, oppure dall'analisi dei rischi effettuata risulti l'unica operazione da estrarre sulla base della stratificazione effettuata, riconducibile a determinate tipologie di macroprocesso e di beneficiari.

In aggiunta alle operazioni selezionate attraverso la procedura descritta saranno oggetto di verifica in loco i progetti che a seguito di segnalazioni da parte dell'Autorità di Audit o di ulteriori organismi di controllo hanno evidenziato particolari criticità in ordine sia a irregolarità che frodi. In particolare, rispetto alla gestione del rischio frodi, conformemente alle disposizioni regolamentari di cui all'art. 74 comma 1 lett. C del Reg. UE 1060/2021 e ss.mm.ii., l'AdG ha la responsabilità di garantire *"adeguate misure antifrode efficaci e proporzionate in relazione ai rischi individuati"*. In tale ottica, quindi, contestualmente all'attività di analisi dei rischi, l'Autorità di Gestione effettua periodicamente una valutazione del rischio frode, mediante un processo autovalutativo, conformemente alle indicazioni fornite dalla nota EGESIF 14- 0021-00 del 16/06/2014. L'attività di autovalutazione del rischio frode viene completata, inoltre, dalle segnalazioni di rischi di potenziali frodi derivanti dall'utilizzo della banca dati Arachne. Il risultato di questi strumenti consente di individuare, eventualmente, ulteriori operazioni che possono essere oggetto di verifica in loco di primo livello e di integrare il campione delle operazioni estratte sulla base dell'analisi dei rischi effettuata.

L'Autorità di Gestione, inoltre, può disporre in aggiunta alle due estrazioni di campionamento annuali, controlli integrativi, anche su operazioni che siano svolte con modalità di rendicontazione a costi standard, in tal caso le operazioni che costituiranno l'universo, sono quelle ammesse a finanziamento o attivate in un certo arco temporale di riferimento a cui si farà menzione nel verbale di campionamento delle operazioni.

I controlli in loco integrativi potranno inoltre essere attivati anche su richiesta dei Responsabili di Obiettivo specifico a cui è riconosciuta la possibilità di richiedere l'attivazione di controlli in loco per una specifica operazione, mediante apposita comunicazione da inoltrate all'AdG unità per le verifiche in loco.

5.4 Modalità di selezione del campione

Il campione viene estratto, acquisendo i dati delle operazioni direttamente dal Sistema Informativo di monitoraggio Regionale. L'elenco da cui estrarre il campione conterrà l'identificativo delle operazioni, il macroprocesso di riferimento, la tipologia di beneficiario, l'importo di spesa effettivamente sostenuta e quietanzata e validata a seguito di controllo documentale desk.

Sarà cura dell'Autorità di Gestione inviare ai ROS competenti una richiesta formale di acquisizione dati per procedere al campionamento, nei casi in cui le informazioni necessarie al campionamento non siano direttamente reperibili dal Sistema Informativo regionale. Tali



informazioni dovranno essere trasmesse all'AdG almeno 15 giorni prima delle date previste per il campionamento delle operazioni.

Come detto in precedenza, le dimensioni del campione sono definite sulla base dell'analisi dei rischi, preliminarmente, entro un limite percentuale del 10% del valore complessivo dell'Universo. Tale soglia può variare nel corso degli anni, in ragione dell'andamento del Programma e delle verifiche sul corretto funzionamento del Sistema di gestione e Controllo da parte degli organismi di Audit nazionali e comunitari. La documentazione relativa alle modalità di campionamento e alla estrazione del campione delle operazioni, oggetto della verifica in loco nell'anno di riferimento è conservata presso l'Unità per le verifiche in loco", incardinata presso l'Autorità di Gestione.

5.6 Campionamento supplementare

La modalità di estrazione descritta al paragrafo precedente può essere utilizzata per un'eventuale campionamento supplementare delle operazioni per quanto riguarda le operazioni residue, qualora a seguito dei controlli in loco di primo livello emergano irregolarità superiori al 2% della soglia di rilevanza determinata dal rapporto tra il totale delle spese non ammissibili e il totale delle spese dichiarate ammissibili a seguito del controllo di primo livello desk.

6. VERIFICHE DI GESTIONE SUGLI INDICATORI

Le verifiche di gestione sono finalizzate anche ad assicurare il corretto raggiungimento degli indicatori di output e risultato previsti dal PR, anche in considerazione del marcato orientamento che il nuovo ciclo di programmazione pone al raggiungimento degli obiettivi fisici oltre che finanziari del Programma. Al riguardo, si precisa infatti che, a norma dell'art. 97 Regolamento (UE) n. 1060/2021, la CE può decidere di sospendere i pagamenti al Programma Regionale, in caso di gravi carenze riscontrate sui dati di monitoraggio relativi agli indicatori comuni e specifici del PR. Sulla base di tali considerazioni, le verifiche di primo livello devono accertare la completezza e l'adeguatezza degli indicatori volti a misurare il conseguimento degli obiettivi programmatici.

Il regolamento 1060/2021 stabilisce inoltre che:

- il Comitato di Sorveglianza del PR deve essere informato sui progressi conseguiti nel raggiungimento degli obiettivi, dati finanziari e dati relativi a indicatori e target intermedi previsti dal Programma Regionale (cfr art. 75);
- l'AdG è tenuta ad istituire un sistema di registrazione e conservazione dei dati relativi a ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la verifica e l'audit compresi i dati dei singoli partecipanti alle operazioni, se del caso (cfr art. 69).

Le attività di verifica si concentrano, prioritariamente, sulle informazioni comunicate dai beneficiari che, nella fase di avvio dell'operazione, all'atto della stipula dell'atto di concessione, sono già informati degli obblighi relativi alla comunicazione dei dati e all'implementazione del sistema informativo SURF anche per le sezioni dedicate agli indicatori.

La valorizzazione degli Indicatori di output è obbligatoria in vari momenti del ciclo di vita del progetto, secondo le tempistiche indicate nei Regolamenti; è, pertanto, obbligatorio che tale



informazione sia registrata all'atto dell'inizializzazione del progetto, con l'inserimento del valore programmato, inteso quale valore previsto ex-ante (o valore target). Per ciascun indicatore, ove pertinente e qualora la realizzazione intermedia risulti effettivamente misurabile, è altresì richiesta la relativa valorizzazione in itinere, con imputazione del valore realizzato in corso di attuazione del progetto, a partire dalla fase di avvio esecutivo del Progetto cofinanziato. Infine, alla conclusione del progetto, è obbligatorio l'inserimento di un valore finale che sia coincidente con la realizzazione effettiva dell'operazione, in coerenza con gli indicatori di riferimento.

L'AdG, di norma, verifica che il beneficiario abbia effettivamente comunicato, in modo corretto e completo, i micro-dati e le informazioni utili a popolare gli indicatori del PR, dando evidenza, particolarmente, dei dati sui partecipanti alle operazioni che concorrono al raggiungimento degli indicatori quali-quantitativi previsti dal Programma. In linea di massima, come suggerito dalla Commissione europea nella guida sulle verifiche di gestione (EGESIF 14-0012_02), all'atto della verifica desk occorrerà oltremodo accertare che il beneficiario abbia trasmesso le informazioni richieste e sulla base di tali informazioni verificare che i dati aggregati o i micro-dati sugli indicatori e i valori target a livello di priorità di investimento, di priorità o di programma, siano puntuali, completi e affidabili. Nel corso delle verifiche in itinere desk sulle domande di rimborso presentate dai beneficiari si procederà a verificare i progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori, mentre in occasione della domanda finale di saldo dovrà essere verificato che il beneficiario abbia fornito tutte le informazioni inerenti l'effettivo contributo al raggiungimento degli indicatori di output e di risultato, se tutti gli indicatori concordati sono stati raggiunti e se, del caso, dare evidenza delle differenze.

7. MODALITÀ E TEMPISTICA DELLE VERIFICHE DI GESTIONE

Le verifiche di gestione sono svolte prima del trattamento delle singole domande di rimborso presentate dai beneficiari e, comunque o al più tardi, prima dell'invio della domanda di pagamento dell'Autorità di Certificazione alla Commissione Europea. Il Sistema dei controlli garantisce, quindi, sia la verifica sull'attuazione procedurale e finanziaria di ogni singolo progetto, sia la certificazione delle spese ammissibili. Quest'aspetto risulta essere cruciale ai fini di un corretto monitoraggio dell'avanzamento del Programma e garantisce il rispetto degli obiettivi di spesa fissati a livello nazionale e comunitario.

Sia i controlli desk che i controlli a campione in loco sono organizzati in modo da rispettare tempi e modalità di esecuzione già definite all'interno del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo, adottato dal PR Campania FSE+ 2021-2027.

I controlli amministrativo contabili al 100% sono svolti in occasione di ogni singola domanda di rimborso presentata dai beneficiari finali e intervengono, quindi, in ogni fase di vita del progetto. Essi contemplano un controllo di conformità sulla domanda di erogazione del contributo presentata dal beneficiario che interessa gli aspetti cosiddetti "amministrativi e contabili". Il team istituito dal Responsabile di Obiettivo Specifico riceve la richiesta di erogazione e ne verifica la completezza formale, accertando la presenza di tutta la documentazione prevista dall'avviso/bando di gara e/o atto di concessione/decreto convenzione/contratto sottoscritto. Completata la verifica sulla completezza documentale ed acquisita tutta la documentazione propedeutica alla liquidazione



delle somme da parte del Team che gestisce l'Attuazione, il Responsabile di Obiettivo assicura il trasferimento della documentazione al Team che si occupa dei controlli amministrativo contabili.

Il Responsabile di Obiettivo Specifico per il tramite dei funzionari preposti effettua il controllo sulla documentazione amministrativo/contabile e determina la spesa ammissibile e quella non ammissibile. Gli esiti dei controlli vengono formalizzati utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente manuale e caricando sul Sistema Informativo le check list e i verbali di controllo pre certificazione. A seguito delle attività di controllo e in relazione agli esiti delle verifiche di primo livello, il Responsabile di Obiettivo procede con tutti gli adempimenti di propria competenza: liquidazione somme/azioni di recupero, revoche ecc.. Nei casi in cui, a seguito delle verifiche effettuate, emergano irregolarità con impatto finanziario sul contributo concesso, i Responsabili di Obiettivo Specifico provvedono ad erogare le tranches di contributo dovute, conformemente alle indicazioni riportate negli atti di concessione del finanziamento/contratto sottoscritto, decurtando, tuttavia, un importo esattamente corrispondente alla somma delle spese valutate non ammissibili nel corso del controllo di primo livello. Questa procedura garantisce una sana gestione finanziaria del Programma, limitando il più possibile azioni di recupero nei confronti dei beneficiari.

Il ciclo dei controlli descritto consente ai Responsabili di Obiettivo di procedere alle dovute liquidazioni (acconti/saldi) ai beneficiari e di determinare le spese che possono essere inserite in certificazione, in linea con il processo descritto nel Sistema di Gestione e Controllo e nel Manuale delle Procedure di Gestione. E' fatta salva la possibilità di differire i controlli alla fase propedeutica alla certificazione in linea con le previsioni del Manuale di gestione.

I **controlli di primo livello in loco** sono realizzati rispettando modalità e tempi di esecuzione funzionali alla certificazione delle spese e al rispetto degli adempimenti regolamentari. In particolare, le verifiche sono svolte dall'Unità per le Verifiche in Loco, eventualmente, supportate dal team costituito dai referenti del Team di Obiettivo Specifico, strutture incardinate rispettivamente sotto la diretta responsabilità dell'Autorità di Gestione e del Responsabile di Obiettivo Specifico. Nei casi in cui l'Autorità di Gestione risulti anche beneficiario dell'intervento, in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 74, paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 1060/2011, al fine di garantire l'adeguata separazione delle funzioni di attuazione e controllo, si prevede che in tali casi, la verifica possa essere svolta congiuntamente dall'Unità per le verifiche in loco e dall'Ufficio deputato ai Controlli di I livello delle operazioni cofinanziate dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale. Le attività sono pianificate dall'Unità per le verifiche in loco e, al fine di garantire un'efficace attività di controllo viene predisposto un calendario delle verifiche che devono essere avviate prima della certificazione delle spese.

La tempistica di svolgimento delle attività di controllo in loco tiene conto, inoltre, delle novità regolamentari, introdotte nel nuovo ciclo di programmazione, in tema di liquidazione annuale dei conti. All'interno di tale processo, l'AdG deve presentare entro il 15 febbraio dell'anno successivo a quello contabile di riferimento (che va dal 1 luglio al 30 giugno), oltre alla dichiarazione di affidabilità di gestione, in cui viene indicato che le spese sono state effettuate per le finalità stabilite e che i sistemi di controllo istituiti garantiscono la legittimità e la regolarità delle operazioni sottostanti, anche una **sintesi annuale dei controlli effettuati**, compresa un'analisi della natura e della portata degli errori e delle carenze individuate nei sistemi e delle azioni correttive attivate.



A tale scopo il calendario delle attività di controllo in loco, deve assicurare la conclusione del processo di controllo in loco, compresi gli esiti delle attività svolte, entro il 15 dicembre di ogni anno. Tale scadenziario consente all'AdG di inviare, entro il 31 dicembre di ogni anno, la Dichiarazione di Gestione e del riepilogo Annuale, come previsto dal cronoprogramma delle attività per lo scambio delle informazioni con l'Autorità di Certificazione e l'Autorità di Audit.

Pertanto, conformemente alle modalità descritte nei paragrafi del suddetto manuale, si considera l'Universo dei progetti ammessi a finanziamento su cui si elabora l'analisi dei rischi e si estrapola il campione. Una volta individuato il campione, l'Unità per le verifiche in loco procede alla pianificazione dei controlli di competenza. Le verifiche possono avvenire senza inviare un preavviso al beneficiario, limitatamente ai progetti in corso di attuazione e inerenti attività per le quali è più difficile confutare l'effettività dell'operazione a chiusura dell'intervento; negli altri casi, si invia la comunicazione al beneficiario finale dell'intervento. La verifica sul posto viene effettuata in ordine ai seguenti aspetti:

- **Controllo amministrativo:** per quanto riguarda questo aspetto specifico, in sede di verifica in loco è opportuno ripercorrere l'iter amministrativo al fine di controllare eventuali criticità inerenti il mancato rispetto della normativa comunitaria, nazionali e regionale di riferimento che regolano le attività finanziate. Al riguardo si chiarisce, ad esempio, la fondamentale importanza del controllo della corrispondenza dei requisiti di accesso al bando, controlli sulla durata del progetto, l'articolazione la pianificazione delle attività ecc...
- **Controllo finanziario:** si tratta del controllo sulla rendicontazione inviata dai beneficiari, svolto sui documenti probanti i titoli di spesa e di pagamento in originale. La documentazione giustificativa viene esaminata nel merito, per valutarne l'inerenza al progetto, nel rispetto della normativa specifica sui costi ammissibili. Questo controllo permette al verificatore di esprimere un giudizio circa l'ammissibilità e la regolarità delle spese dichiarate.
- **Controllo fisico tecnico:** questa parte del controllo riguarda l'adeguatezza dell'intervento realizzato con quanto inizialmente previsto. In questa fase il verificatore accerta che i servizi siano stati effettivamente erogati. Questa fase del controllo in loco assume carattere predominante per le operazioni gestite mediante opzione di semplificazione dei costi, per cui l'attività del verificatore si concentrerà prevalentemente nella verifica degli indicatori di risultato ottenuti, anche mediante somministrazioni di questionari, oltre che alla consueta verifica degli output di progetto.

Al termine del controllo viene compilata la modulistica di controllo, allegata al presente Manuale (check list e verbale per le verifiche in loco), successivamente caricata sul Sistema informativo regionale.

8. ESITO DEL CONTROLLO DI PRIMO LIVELLO

Al termine dei controlli di primo livello, nei casi in cui sussistano irregolarità, il verbale di verifica deve essere notificato via pec al beneficiario che può presentare le proprie controdeduzioni mediante memorie scritte ed eventuali documenti integrativi, entro 10 giorni dalla data di ricezione della pec, in coerenza con le disposizioni della Legge n. 241/90.



Qualsiasi controdeduzione o integrazione documentale dovrà essere trasmessa via pec, entro i termini suddetti e indicati dalla nota di accompagnamento al verbale di controllo. In particolare si rappresenta che:

- per i controlli documentali desk (100% delle operazioni cofinanziate dal Programma) la notifica dell'esito dei controlli di primo livello è a cura del Responsabile di Obiettivo Specifico;
- per le verifiche in loco il termine succitato decorre dalla sottoscrizione del verbale di controllo e il beneficiario/soggetto attuatore deve trasmettere via pec, eventuale documentazione integrativa e le proprie controdeduzione all'Unità per le verifiche in loco.

Acquisita la documentazione, le controdeduzioni vengono prese in carico e gestite dai competenti funzionari. L'analisi delle controdeduzioni conclude il procedimento di controllo e può determinare ulteriore spesa da certificare. In questo caso, i responsabili dei controlli sono tenuti ad aggiornare la modulistica di controllo, riammettendo le spese inizialmente valutate non ammissibili e fornendo le dovute motivazioni. I funzionari incaricati dell'analisi delle controdeduzioni sono tenuti, infine, a caricare sul sistema informativo la modulistica di controllo aggiornata, da cui si evinca la spesa finale complessivamente riconosciuta ammissibile. Gli esiti delle controdeduzioni vengono trasmessi dai funzionari incaricati di tali controlli ai Responsabili di Obiettivo Specifico per consentirne gli adempimenti amministrativi relativi all'erogazione delle somme dovute e, contestualmente, per inserire gli importi riammessi in certificazione.

Nelle ipotesi di affidamenti ad organismi "in house", qualora si determinino gravi irregolarità che danno luogo a provvedimenti di revoca totale o parziale del finanziamento, il Responsabile di Obiettivo Specifico è tenuto a darne comunicazione all'Ufficio speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate, indicando la motivazione del relativo provvedimento.

L'accertamento di un'irregolarità da parte dei ROS, determina il dovere da parte degli stessi della comunicazione della suddetta irregolarità mediante compilazione dell'apposita scheda OLAF, nell'applicativo AFIS-Irregularity Management System (IMS) nonché quello di trasmissione della su detta "scheda irregolarità" all'Autorità Contabile in quanto struttura competente a comunicarne notizia alla Commissione e per conoscenza all'Autorità di Gestione alla quale deve essere eventualmente allegato il decreto di revoca.

La comunicazione, in caso di accertamento dell'irregolarità prevede la segnalazione da parte dell'Autorità Contabile al Nucleo della Guardia di Finanza per la repressione delle frodi nei confronti dell'UE presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Europee e, per conoscenza all'AdG. Il Nucleo successivamente procede all'inoltro alla Commissione Europea della scheda OLAF. L'informativa in merito al follow up viene garantita dall'accesso al sistema informatico da parte delle strutture coinvolte, dell'Autorità con funzione contabile e dell'Autorità di Audit e delle altre autorità interessate al trattamento delle irregolarità.

In particolare il processo prevede, qualora vi sia una rettifica a seguito di irregolarità di



importo pari o superiore a € 10.000,00 in quota UE, l'obbligo della comunicazione OLAF da parte di ciascun ROS, mediante l'applicativo europeo Irregularity Management System (IMS), dove vengono inseriti tutti i dati necessari al trattamento delle irregolarità rilevate.

Le irregolarità per un importo inferiore a € 10.000,00 di contributo in quota UE non devono essere segnalate; tale esenzione non si applica in caso di irregolarità connesse tra loro che, complessivamente, superano € 10.000,00 di contributo, anche se nessuna di esse, presa singolarmente, supera da sola tale soglia.

Su proposta dell'Autorità di Gestione, l'Autorità Contabile applica le rettifiche finanziarie, sopprimendo totalmente o parzialmente il sostegno del Fondo Sociale ad una operazione, se la spesa dichiarata alla Commissione risulta irregolare ai sensi dell'art. 103, comma 1, del Reg. (UE) 1060/2021.

L'AdG reimpiega le somme soppresse nell'ambito dello stesso Programma ad esclusione dell'operazione oggetto di rettifica, diversamente se le somme riguardavano una irregolarità sistemica, verranno escluse dal reimpiego le operazioni connesse a tali irregolarità.

**REGIONE CAMPANIA
PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027**

**Check list di controllo operazioni in regime concessorio
Attività di Formazione**

INFORMAZIONE ANAGRAFICA

Programma Regionale	
Priorità	
Obiettivo Specifico	
Azione	
Responsabile di Obiettivo Specifico	
Responsabile unico di procedimento	
Responsabile per il controllo di I Livello	

Titolo progetto	
Codice identificativo progetto	
CUP	
Soggetto Beneficiario	
Codice accreditamento ai sensi della DGR 136/2022	
Natura del soggetto beneficiario	<input type="checkbox"/> Privato <input type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Altro
Sede legale	
Localizzazione operazione	

Importo ammesso a finanziamento	
Quota FSE+	
Importo impegnato	
Quota FSE+	
Importo riparametrato	
Quota FSE+	
Importo liquidato	
Quota FSE+	
Importo rendicontato dal Beneficiario	
Quota FSE+	
Importo ammissibile a seguito di controllo di primo livello	
Quota FSE+	
Importo non ammissibile a seguito di controllo di primo livello	€ 0,00
Quota FSE+	
Importo certificato UE (precedente domanda di pagamento)	
Quota FSE+	
Importo da certificare	€ 0,00
Quota FSE+	
Importo da liquidare	
Quota FSE+	

TIPOLOGIA		Titolarità		Regia
STATO		Avviato		Concluso

Verifica delle procedure di selezione delle operazioni

<i>Documentazione</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>N/A</i>	<i>Estremi della documentazione probatoria</i>	<i>Note</i>
Verificare che l'Atto di programmazione rispetti i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza					
Verificare la pubblicazione sul BURC degli atti di programmazione					

Verificare il decreto di approvazione dell'Avviso Pubblico contenente il riferimento alla fonte di finanziamento e all'obiettivo specifico					
Verificare l'atto di nomina del RUP					
Verificare la corretta pubblicazione sul BURC del decreto di approvazione dell'Avviso Pubblico					
Verificare il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa vigente					
Verificare l'avvenuta pubblicazione degli atti sul sito web della Regione					
Verificare l'avvenuta registrazione della domanda di ammissione al protocollo informatico regionale					
Verificare la nomina Commissione di valutazione					
Verificare la presenza di dichiarazioni, rilasciate rilasciate ai sensi del D.P.R 445/2000 dai membri della commissione di valutazione, di inesistenza di situazioni di conflitto di interessi.					
Verificare il rispetto dei principi trasversali (pari opportunità, sviluppo sostenibile)					
Verificare la pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria					
Verificare eventuale documentazione a supporto della procedura di espletamento dei ricorsi					
Verifica della documentazione propedeutica alla stipula dell'Atto di Concessione, nei casi dovuti: - DURC; - certificazione antimafia; - Visura camerale.					
Verificare il possesso del requisito di accreditamento, ai sensi della DGR 136/2022, a partire dalla data di scadenza dell'avviso e/o dall'atto di concessione del finanziamento					
Verificare l'Atto di concessione ed ogni altro atto e documentazione a supporto (eventuale atto di costituzione ATI/ATS, Statuto)					
Verificare la corrispondenza tra l'importo indicato nell'Atto di concessione e quello riportato nel decreto di pubblicazione della graduatoria					
Verificare che l'operazione selezionata, coerentemente alle disposizioni di cui all'art. 63 comma 6 del Reg (UE) 1060/2021, non sia materialmente portata a termine o completamente attuata prima che la domanda di finanziamento del Beneficiario venga formalmente presentata.					
Verificare, nel caso in cui l'intervento sia stato avviato prima della formale presentazione della domanda da parte del Beneficiario, che l'operazione sia coerente con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma e che dagli atti di Programmazione e attuazione risulti la coerenza dell'intervento con la strategia e gli obiettivi PR Campania FSE+					
Verifica delle procedure di attuazione delle operazioni					

Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare che il Progetto presentato con i relativi allegati previsti dall'avviso sia presente nel Fascicolo di progetto					
Verificare la conformità dell'Avviso promosso dal soggetto beneficiario nel rispetto dall'atto di concessione e dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria					
Verificare la presenza, nell'avviso pubblicato dei seguenti elementi: il logo dell'Unione Europea, della Repubblica italiana, della Regione, logo FSE con la dicitura "PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027", eventuale logo del beneficiario come da Allegato XI del (Regolamenti (UE) n. 1060/2021 e Strategia di comunicazione di cui alla)					
Verificare la trasmissione del verbale di selezione dei partecipanti, con relativi allegati, entro 3 giorni dalla conclusione delle operazioni svolte, salvo diverse disposizioni previste da Avviso					
Sono stati comunicati ai destinatari i risultati della selezione?				comunicazione di esito della graduatoria	
Verificare la modulistica di inizio corso provvisoria, inviata entro 7 giorni dall'avvio delle attività (o altri termini, se diversamente previsto da bando), da cui si evinca che: - la trasmissione dell'elenco dei partecipanti all'attività di formazione da parte dell'impresa beneficiaria; - l'avvio delle attività è avvenuto entro 45 giorni dalla stipula dell'Atto di Concessione, salvo diversa disposizione dell'avviso e/o del decreto di approvazione della graduatoria					
Verificare la modulistica di inizio corso definitiva (trasmessa entro 7 giorni dal completamento del 20% del monte ore dall'avvio delle attività)					
Verificare la comunicazione di fine attività d'aula (trasmessa entro 20 giorni dalla conclusione delle attività alvo diverse disposizioni previste da bando)					
Verificare la comunicazione di inizio attività di stage (se prevista) con relativo elenco dei partecipanti e delle aziende (trasmessa entro 15 giorni dall'avvio o altro termine se diversamente previsto dall'Avviso)					
Verificare la richiesta nomina della commissione di valutazione finale ai fini del rilascio della qualifica, con allegata documentazione, 15 giorni prima della data di termine dell'attività formativa o altro termine se diversamente previsto dall'Avviso					
Verificare le comunicazioni relative ad eventuali variazioni in itinere delle attività (calendario, personale, partecipanti, ecc...)					

Verificare le comunicazioni relative ad eventuali variazioni e/o rimodulazioni del budget (spostamento tra macrovoci, accensione di microvoci, ecc...)					
Verificare l'autorizzazione all'eventuale riparametrazione finanziaria del budget (da effettuarsi all'atto del raggiungimento del 20% della durata delle attività)					
Verifica sugli indicatori					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare che i dati relativi agli indicatori, compresi i dati relativi ai singoli partecipanti, siano correttamente registrati e conservati nel sistema informativo regionale SURF					
Verificare che gli indicatori comuni di output per i partecipanti siano correttamente suddivisi per genere e rientrino nelle categorie di cui all'Allegato I del Reg. UE n. 1057/2021					
Verificare che il numero totale dei partecipanti all'intervento sia corretto e coerente con le informazioni registrate sul sistema informativo SURF					
Verificare che gli indicatori comuni di output per gli enti rientrino tra le categorie di cui all'Allegato I del Reg. UE n. 1057/2021					
Verificare che gli indicatori comuni di risultato a breve termine ed a più lungo termine per i partecipanti rientrino tra le categorie di cui all'Allegato I del Reg. UE n.1057/2021					
Verificare in chiusura dell'intervento che il beneficiario abbia correttamente caricato tutte le informazioni inerenti gli indicatori di output e di risultato, che tutti gli indicatori concordati in fase di programmazione dell'intervento siano stati raggiunti e, in caso di mancato raggiungimento, fornire evidenza e giustificazione delle differenze riscontrate tra il contributo impegnato e quello effettivo.					
Verifica delle procedure di gestione finanziaria delle operazioni (rendicontazione in anticipazione)					
Richiesta 1° anticipazione					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare la completezza della richiesta del I anticipo da parte del soggetto aggiudicatario secondo le modalità previste dall'Avviso					
Verificare gli estremi del conto corrente dedicato anche non in via esclusiva					
Verificare la comunicazione di avvio della attività progettuali in linea con quanto previsto dall'atto di concessione					

Verificare la presenza della polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto a titolo di anticipazione					
Verificare l'ulteriore documentazione richiesta nell'atto di concessione in relazione alle caratteristiche peculiari dell'intervento ammesso a finanziamento					
Verificare eventuali variazioni rispetto a: modifica del c/c dedicato; variazione sede legale; variazione ragione sociale; variazione legale rappresentante ecc					
Verificare la documentazione a supporto della richiesta di anticipo: - DURC - certificazione antimafia - Visura camerale					
Verificare la presenza del Verbale di controllo di primo livello la documentazione presentata per la richiesta del 1° anticipo					
Verificare il Decreto di liquidazione					
Verificare il mandato di pagamento quietanzato					
Richiesta II° anticipazione					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
verificare la Richiesta di seconda anticipazione da parte del Beneficiario (secondo le modalità previste nell'Avviso e/o Atto di concessione) e dichiarazione attestante la rendicontazione di almeno il 90% del primo anticipo (salvo diversa disposizione dell'avviso) con allegata la documentazione probatoria di spesa compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo					
verificare che le spese rendicontate siano conformi alla normativa applicabile in materia di ammissibilità della spesa e rispettino le condizioni previste nell'avviso pubblico e/o nell'atto di concessione sottoscritto					
Verificare la Comunicazione al Responsabile di Obiettivo Specifico di aver realizzato almeno il 50% delle attività alla data della richiesta della liquidazione del II acconto, salvo diversa disposizione dell'avviso					
Verificare la documentazione attestante il corretto svolgimento delle attività progettuali					
Verificare la presenza della polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto a titolo di anticipazione					
Verificare la presenza di tutta la documentazione attestante la realizzazione dell'investimento, prevista dall'avviso e o dall'atto di concessione sottoscritto, in caso di applicazione di opzione di semplificazione dei costi					
Verificare ulteriore documentazione richiesta nell'atto di concessione in relazione alle caratteristiche peculiari dell'intervento ammesso a finanziamento					
Verificare eventuali variazioni rispetto al progetto inizialmente approvato e alle informazioni fornite all'Amministrazione. A titolo esemplificativo: modifica del c/c dedicato; variazione sede legale; variazione ragione sociale; variazione legale rappresentante ecc					

Verificare la documentazione a supporto della richiesta di II anticipo: - DURC - certificazione antimafia - Visura camerale					
la il controllo sulle spese, l'indicazione della spesa ammissibile e debitamente quietanzata per la richiesta del II° anticipo					
Verificare il decreto di liquidazione					
Verificare il mandato di pagamento quietanzato					
Saldo finale provvisorio					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare la richiesta da parte del Beneficiario (secondo le modalità previste nell'Avviso) del saldo provvisorio e dichiarazione attestante la rendicontazione di almeno il 90% del secondo anticipo (salvo diversa disposizione dell'avviso) con allegata la documentazione probatoria di spesa					
Verificare che le spese rendicontate siano conformi alla normativa applicabile in materia di ammissibilità della spesa e rispettino le condizioni previste nell'avviso pubblico e/o nell'atto di concessione sottoscritto					
Verificare eventuali variazioni rispetto al progetto inizialmente approvato e alle informazioni fornite all'Amministrazione. A titolo esemplificativo: modifica del c/c dedicato; variazione sede legale; variazione ragione sociale; variazione legale rappresentante ecc					
Verificare la presenza della polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto a titolo di anticipazione					
Verificare la Dichiarazione e la documentazione comprovante il completamento del totale delle ore delle attività formative e/o ogni ulteriore attività progettuale prevista					
Verificare il Verbale di controllo di primo livello relativo alla documentazione amministrativo-contabile allegata alla richiesta di erogazione del secondo anticipo alla richiesta di erogazione del saldo finale provvisorio					
Verificare la documentazione a supporto della richiesta di saldo: - DURC - certificazione antimafia - Visura camerale					
Verificare il decreto di liquidazione					
Verificare il mandato di pagamento quietanzato					
Saldo definitivo					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare che le spese rendicontate siano conformi alla normativa applicabile in materia di ammissibilità della spesa e rispettino le condizioni previste nell'avviso pubblico e/o nell'atto di concessione sottoscritto					

Verificare eventuali variazioni rispetto al progetto inizialmente approvato e alle informazioni fornite all'Amministrazione. A titolo esemplificativo: modifica del c/c dedicato; variazione sede legale; variazione ragione sociale; variazione legale rappresentante ecc					
Verificare il Verbale di controllo di I livello finale, attestante le spese ammissibili, per un importo massimo pari alla differenza tra il finanziamento concesso e le spese già rendicontate					
Verificare l'eventuale bonifico di restituzione alla Regione nel caso in cui gli importi erogati a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate					
verificare la richiesta da parte del soggetto aggiudicatario dello svincolo delle polizze fideiussorie					
Verificare l'autorizzazione svincolo polizza fideiussoria					

Erogazione a rimborso

I erogazione a rimborso

Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare la richiesta di rimborso, presentata nelle modalità previste dall'atto di concessione/contributo, per un importo pari all'80% del contributo iniziale concesso e giustificato da documentazione probatoria di spesa e di pagamento oppure, in alternativa o in misura complementare, della documentazione richiesta dall'Avviso e/o dall'Atto di concessione sottoscritto, in caso di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi.					
Verificare che le spese rendicontate siano conformi alla normativa applicabile in materia di ammissibilità della spesa e rispettino le condizioni previste nell'avviso pubblico e/o nell'atto di concessione sottoscritto					
Verificare gli estremi del conto corrente dedicato anche non in via esclusiva					
Verificare la comunicazione di completamento delle attività progettuali in linea con quanto previsto dall'atto di concessione					
verificare il verbale di controllo di primo livello attestante spese ammissibili regolarmente quietanzate					
Verificare la presentazione di integrazioni se eventualmente richieste					
Verificare il decreto di liquidazione per un importo pari alle spese effettivamente sostenute e riconosciute in coerenza con l'esito dei controlli di primo livello					
Verificare il Mandato di pagamento quietanzato					

Saldo finale

Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare la richiesta di rimborso, presentata nelle modalità previste dall'atto di concessione/contributo, per un importo pari all'20% del contributo iniziale concesso e giustificato da documentazione probatoria di spesa e di pagamento oppure, in alternativa o in misura complementare, della documentazione richiesta dall'Avviso e/o dall'Atto di concessione sottoscritto, in caso di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi.					
verificare che le spese rendicontate siano conformi alla normativa applicabile in materia di ammissibilità della spesa e rispettino le condizioni previste nell'avviso pubblico e/o nell'atto di concessione sottoscritto					
Verificare il verbale di controllo di primo livello attestante spese ammissibili regolarmente quietanzate					
Verificare il decreto di liquidazione per un importo pari alle spese effettivamente sostenute e riconosciute in coerenza con l'esito dei controlli di primo livello					
Verificare il mandato di pagamento quietanzato					

Verificare eventuale richiesta di rimborso in unica soluzione a saldo delle spese sostenute da parte del beneficiario					
---	--	--	--	--	--

Conclusioni generali

--

Legenda

POS	Controllo svolto con esito positivo
NEG	Controllo svolto con esito negativo
N/A	Controllo non svolto in quanto si tratta di una procedura non applicabile al caso di specie

Data	
Nome e funzione del controllore	
Firma del controllore	

VERBALE DI CONTROLLO AMMINISTRATIVO DI PRIMO LIVELLO PR CAMPANIA FSE + 2021/2027	
INFORMAZIONI GENERALI	
Verbale di controllo N.	
Priorità	
Obiettivo Specifico	
Azione	
INFORMAZIONI ANAGRAFICHE	
Responsabile di Obiettivo Specifico	
Soggetto responsabile del controllo	
Decreto di nomina del soggetto responsabile del controllo	
IDENTIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	
Dispositivo di Programmazione	
Dispositivo di attuazione	
Titolo del Progetto	
Beneficiario	
Codice identificativo di progetto	
Codice Unico di Progetto (CUP)	
STATO DELL'OPERAZIONE	
In corso di attuazione	
conclusa	
DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO	
DETTAGLIO FINANZIARIO	
Importo ammesso a finanziamento	€ 0,00
Importo impegnato	€ 0,00
Importo riparametrato	€ 0,00
Importo liquidato	€ 0,00
Importo rendicontato dal Beneficiario	€ 0,00
Importo ammissibile a seguito di controllo di primo livello	€ 0,00
Importo non ammissibile a seguito di controllo di primo livello	€ 0,00
Importo certificato UE (precedente domanda di pagamento)	€ 0,00
ESITO DEL CONTROLLO	
Importo da certificare	€ 0,00
Importo da liquidare	€ 0,00
ALLEGATI	
CHECK LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE	
DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E/O CONFLITTO DI INTERESSE DA PARTE DEL SOGGETTO/I CONTROLLORE/I	
<p>Il/i sottoscritto/i dichiarano che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse (ex artt. 2359 e 2399 del codice civile) riguardo sia al progetto verificato, che rispetto all'ente gestore. In particolare dichiarano inoltre di non aver preso parte alla redazione, presentazione e gestione del progetto verificato, nonché ad attività di controllo di secondo livello e/o di valutazione e certificazione</p>	

Data

Firma del soggetto controllore/i

**REGIONE CAMPANIA
PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027**

**Check list di controllo operazioni in regime concessorio
Attività di Formazione – Progetti a Regia**

INFORMAZIONE ANAGRAFICA

Programma Regionale	
Priorità	
Obiettivo Specifico	
Azione	
Responsabile di Obiettivo Specifico	
Direzione Generale	
Responsabile per il controllo di I Livello	
SOGGETTO ATTUATORE RESPONSABILE	

Titolo progetto	
Codice progetto	
CUP	
Beneficiario <i>Indicare, se del caso, il capofila e i componenti dell'aggregazione</i>	
Responsabile Unico del Procedimento	
Luogo di conservazione del Fascicolo di Progetto	

Importo ammesso a finanziamento	
Quota FSE+	
Importo impegnato	
Quota FSE+	
Importo riparametrato	
Quota FSE+	
Importo liquidato	
Quota FSE+	
Importo rendicontato dal Beneficiario	
Quota FSE+	
Importo ammissibile a seguito di controllo di primo livello	
Quota FSE+	
Importo non ammissibile a seguito di controllo di primo livello	€ 0,00
Quota FSE+	
Importo certificato UE (precedente domanda di pagamento)	
Quota FSE+	
Importo da certificare	€ 0,00
Quota FSE+	
Importo da liquidare	
Quota FSE+	

STATO		Avviato		Concluso
--------------	--	---------	--	----------

Verifica delle procedure di selezione del Beneficiario

Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare che nella documentazione a sostegno della fase di selezione del beneficiario siano stati rispettati i Criteri di Selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza					

Verificare che nella procedura di selezione sia stata rispettata la normativa comunitaria e nazionale in materia di informazione e pubblicità				
Verificare l'avvenuta protocollazione e presa incarico dei progetti pervenuti da parte del Responsabile di Obiettivo e/o del RUP				
Verificare l'istituzione della Commissione Valutazione e l'indipendenza dei suoi membri rispetto ai potenziali beneficiari conformemente a quanto disciplinato dall'art.93 del nuovo codice degli appalti				
Verificare la presenza di dichiarazioni, rilasciate ai sensi del D.P.R 445/2000 dai membri della commissione di valutazione, di inesistenza di situazioni di conflitto di interessi.				
Verificare che nella documentazione e/o nei verbali prodotti dalla Commissione di Valutazione siano stati correttamente applicati i criteri di selezione del bando/avviso e/o quelli approvati dal Comitato di Sorveglianza per le procedure negoziate				
Verificare il rispetto dei principi trasversali (pari opportunità, sviluppo sostenibile)				
Verificare la presa d'atto dell'approvazione degli esiti della Commissione di Valutazione				
Verificare che la procedura utilizzata per gli eventuali ricorsi sia stata correttamente espletata				
Verificare i tempi e la pubblicazione dell'esito dell'istruttoria				
Verificare che il progetto approvato rispetti i principi trasversali (pari opportunità, sviluppo sostenibile)				
Verificare che nel decreto di ammissione a finanziamento siano correttamente indicati i riferimenti del progetto e del beneficiario e le indicazioni richieste nei manuali dell'Autorità di Gestione.				
Verificare che nella convenzione/accordo sottoscritta tra Responsabile di Obiettivo e Beneficiario siano indicati gli impegni e gli obblighi dei sottoscrittori secondo quanto riportato nei manuali dell'Autorità di Gestione.				
Verificare che il Beneficiario abbia un sistema di contabilità separata (art. 74 comma 1 Reg. UE n. 1060/2021) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il PR Campania FSE+ 2021-2027				
Verificare il rispetto degli obblighi introdotti dalla Legge 13 agosto 2010 n.136, come modificata dall'art. 6 del Decreto Legge n. 187 del 12 novembre 2010, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari				

Verificare che l'operazione selezionata, coerentemente alle disposizioni di cui all'art. 63 comma 6 del Reg (UE) 1060/2021, non sia materialmente portata a termine o completamente attuata prima che la domanda di finanziamento del Beneficiario venga formalmente presentata.				
Verificare, nel caso in cui l'intervento sia stato avviato prima della formale presentazione della domanda da parte del Beneficiario, che l'operazione sia coerente con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma e che dagli atti di Programmazione e attuazione risulti la coerenza dell'intervento con la strategia e gli obiettivi PR Campania FSE+				

Verifica delle procedure attuate dal Beneficiario

a) Selezione

Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare l'istituzione del Fascicolo di progetto					
Verificare la richiesta e l'ottenimento da parte del Beneficiario del CUP (Codice Unico di Progetto)					
Verificare l'atto di approvazione dell'Avviso Pubblico contenente il riferimento alla fonte di finanziamento e l'Obiettivo operativo					
Verificare l'atto di nomina del RUP					
Verificare il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa comunitaria e nazionale					
Verificare l'atto di nomina della commissione di valutazione					
Verificare la presenza della dichiarazione di indipendenza dei membri della Commissione di valutazione rispetto ai potenziali beneficiari					
Verificare i verbali della Commissione di valutazione					
Verificare l'avvenuta pubblicazione dell'atto di approvazione della graduatoria					
Verificare ulteriore eventuale documentazione a supporto della procedura di espletamento dei ricorsi					
Verificare la lettera di comunicazione di approvazione del progetto al soggetto aggiudicatario					
Verificare il possesso del requisito di accreditamento, a partire dalla data di scadenza dell'avviso (se previsto nell'avviso) ai sensi della D.G.R. n. 136/2022					
Verificare l'atto di concessione ed ogni altro atto e documentazione a supporto (certificato camerale, eventuale atto di costituzione ATI/ATS, Statuto, Polizza Fideiussoria, ecc...)					

Verificare la corretta corrispondenza tra l'importo indicato nell'Atto di concessione e quello riportato nel decreto di pubblicazione della graduatoria					
b) attuazione					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare la conformità del progetto con l'Avviso Pubblico pubblicato, con le modalità previste dall'atto di concessione e dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria					
Verificare la completezza formale del progetto presentato (correttezza di tutti gli allegati previsti dall'avviso)					
Verificare gli Estremi del c/c dedicato					
Verificare il rispetto degli obblighi introdotti dalla Legge 13 agosto 2010 n.136, come modificata dall'art. 6 del Decreto Legge n. 187 del 12 novembre 2010, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari					
Verificare che l'avviso pubblico contenga i seguenti elementi: il logo dell'Unione Europea, della Repubblica italiana, della Regione, la dicitura "PR Campania FSE+ 2021-2027", eventuale logo del beneficiario come da Allegato XI del (Regolamenti (UE) n. 1060/2021 e Strategia di comunicazione di cui alla DGR 709 del 20/12/2022					

Verificare la trasmissione verbale di selezione dei partecipanti, con relativi allegati, entro 3 giorni dalla conclusione delle operazioni svolte					
Sono stati comunicati ai destinatari i risultati della selezione?				comunicazione di esito della graduatoria	
Verificare la completezza della modulistica di inizio corso provvisoria, inviata entro 7 giorni dall'avvio delle attività (o altri termini, se diversamente previsto da bando), da cui si evinca che: - la trasmissione dell'elenco dei partecipanti all'attività di formazione da parte dell'impresa beneficiaria; - l'avvio delle attività è avvenuto entro 45 giorni dalla stipula dell'Atto di Concessione, salvo diversa disposizione dell'avviso e/o del decreto di approvazione della graduatoria					
Verificare la modulistica di inizio corso definitiva (trasmessa entro 7 giorni dal completamento del 20% del monte ore dall'avvio delle attività)					
Verificare, se previsto, l'avvenuta comunicazione di fine attività d'aula (trasmessa entro 20 giorni dalla conclusione delle attività o altri termini, se diversamento disciplinato dall'Avviso Pubblico)					
Comunicazione di inizio attività di stage (se prevista) con relativo elenco dei partecipanti e delle aziende (trasmessa entro 15 giorni dall'avvio)					
Verificare l'atto di nomina della commissione di valutazione finale ai fini del rilascio della qualifica, con allegata documentazione, 15 giorni prima della data di termine dell'attività formativa (o altro termine se diversamente previsto dall'Avviso Pubblico)					
Verificare le comunicazioni relative ad eventuali variazioni in itinere delle attività (calendario, personale, partecipanti, ecc...)					
Verificare le comunicazioni relative ad eventuali variazioni e/o rimodulazioni del budget (spostamento tra macrovoci, accensione di microvoci, ecc...)					
Verificare, nel caso, l'Autorizzazione all'eventuale riparametrazione finanziaria del budget (da effettuarsi all'atto del raggiungimento del 20% della durata delle attività)					
Verifica sugli indicatori					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare che i dati relativi agli indicatori, compresi i dati relativi ai singoli partecipanti, siano correttamente registrati e conservati nel sistema informativo regionale SURF					
Verificare che gli indicatori comuni di output per i partecipanti siano correttamente suddivisi per genere e rientrino nelle categorie di cui all'Allegato I del Reg. UE n. 1057/2021					

Verificare che il numero totale dei partecipanti all'intervento sia corretto e coerente con le informazioni registrate sul sistema informativo SURF					
Verificare che gli indicatori comuni di output per gli enti rientrino tra le categorie di cui all'Allegato I del Reg. UE n. 1057/2021					
Verificare che gli indicatori comuni di risultato a breve termine ed a più lungo termine per i partecipanti rientrino tra le categorie di cui all'Allegato I del Reg. UE n.1057/2021					
Verificare in chiusura dell'intervento che il beneficiario abbia correttamente caricato tutte le informazioni inerenti gli indicatori di output e di risultato, che tutti gli indicatori concordati in fase di programmazione dell'intervento siano stati raggiunti e, in caso di mancato raggiungimento, fornire evidenza e giustificazione delle differenze riscontrate tra il contributo impegnato e quello effettivo.					
Verifica delle procedure di gestione finanziaria delle operazioni					
Richiesta I° anticipazione					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare la richiesta del I anticipo da parte del soggetto aggiudicatario secondo le modalità previste dall'Avviso Pubblico					
Verificare gli estremi del conto corrente dedicato anche non in via esclusiva					
Verificare la comunicazione di avvio dell'attività progettuali in linea con quanto previsto dall'atto di concessione					
Verificare la polizza fideiussoria					
Verificare ulteriore documentazione richiesta nell'atto di concessione in relazione alle caratteristiche peculiari dell'intervento ammesso a finanziamento					
Verificare eventuali variazioni rispetto alla documentazione trasmessa in sede di presentazione del progetto es: modifica del c/c dedicato; variazione sede legale; variazione ragione sociale ecc					
Verificare la completezza e correttezza della documentazione a supporto della richiesta di I anticipo: - DURC - certificazione antimafia - Visura camerale					
Verificare il verbale di controllo di primo livello attestante la documentazione presentata per la richiesta del I° anticipo					
Verificare la presenza del Decreto di liquidazione					
Verificare il Mandato di pagamento quietanzato					
Richiesta II° anticipazione					

Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare la richiesta del II anticipo da parte del soggetto aggiudicatario (secondo le modalità previste nell'Avviso) e dichiarazione attestante la rendicontazione di almeno il 90% del primo anticipo (salvo diversa disposizione prevista dall'avviso) con allegata la documentazione probatoria di spesa					
Verificare che le spese rendicontate siano conformi alla normativa applicabile in materia di ammissibilità della spesa e rispettino le condizioni previste nell'avviso pubblico e/o nell'atto di concessione sottoscritto					
Verificare la comunicazione al Responsabile di Obiettivo di aver realizzato almeno il 50% delle attività alla data della richiesta della liquidazione del II acconto, salvo diversa disposizione dell'Avviso Pubblico					
Verificare eventuali variazioni rispetto alla documentazione trasmessa in sede di presentazione del progetto es: modifica del c/c dedicato; variazione sede legale; variazione ragione sociale ecc					
Verificare la Polizza fideiussoria					
Verificare la completezza e correttezza della documentazione a supporto della richiesta di II anticipo: - DURC - certificazione antimafia - Visura camerale					
Verificare il verbale di controllo di primo livello relativo alla documentazione amministrativo-contabile allegata alla richiesta di erogazione del secondo anticipo attestante le					
Verificare la presenza del Decreto di liquidazione					
Verificare il Mandato di pagamento quietanzato					
Saldo finale provvisorio					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare la richiesta del saldo finale provvisorio da parte del soggetto aggiudicatario (secondo le modalità previste nell'Avviso) e dichiarazione attestante la rendicontazione di almeno il 90% del secondo anticipo (salvo diversa disposizione dell'avviso) con allegata la documentazione probatoria di spesa					
Verificare che le spese rendicontate siano conformi alla normativa applicabile in materia di ammissibilità della spesa e rispettino le condizioni previste nell'avviso pubblico e/o nell'atto di concessione sottoscritto					
Verificare eventuali variazioni rispetto alla documentazione trasmessa in sede di presentazione del progetto es: modifica del c/c dedicato; variazione sede legale; variazione ragione sociale ecc					
Verificare la polizza fideiussoria					

Verificare la Dichiarazione e documentazione comprovante il completamento del totale delle ore delle attività formative e/o ogni ulteriore attività progettuale prevista					
Verificare il verbale di controllo di primo livello relativo alla documentazione amministrativo-contabile allegata alla richiesta di erogazione del secondo anticipo alla richiesta di erogazione del saldo finale provvisorio					
Verificare la completezza e correttezza della documentazione a supporto della richiesta di saldo: - DURC - certificazione antimafia - Visura camerale					
Verificare la presenza del Decreto di liquidazione					
Verificare il Mandato di pagamento quietanzato					
Erogazione del saldo definitivo					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare la trasmissione della documentazione a supporto delle spese relative al saldo					
Verificare che le spese rendicontate siano conformi alla normativa applicabile in materia di ammissibilità della spesa e rispettino le condizioni previste nell'avviso pubblico e/o nell'atto di concessione sottoscritto					
Verificare eventuali variazioni rispetto alla documentazione trasmessa in sede di presentazione del progetto es: modifica del c/c dedicato; variazione sede legale; variazione ragione sociale ecc					
Verificare il verbale di controllo di I livello finale attestante le spese ammissibili e debitamente quietanzate per un importo massimo pari alla differenza tra il finanziamento concesso e le spese già rendicontate					
Verificare la presenza di eventuale bonifico di restituzione alla Regione nel caso in cui gli importi erogati a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate					
Verificare la richiesta da parte del soggetto aggiudicatario dello svincolo della polizza fideiussoria					
Verificare l'autorizzazione allo svincolo della polizza fideiussoria					
Erogazione a rimborso					
I erogazione a rimborso					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note

Verificare la richiesta di rimborso, presentata nelle modalità previste dall'atto di concessione/contributo, per un importo pari all'80% del contributo iniziale concesso e giustificato da documentazione probatoria di spesa e di pagamento oppure, in alternativa o in misura complementare, della documentazione richiesta dall'Avviso e/o dall'Atto di concessione sottoscritto, in caso di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi.					
Verificare che le spese rendicontate siano conformi alla normativa applicabile in materia di ammissibilità della spesa e rispettino le condizioni previste nell'avviso pubblico e/o nell'atto di concessione sottoscritto					
Verificare gli estremi del conto corrente dedicato anche non in via esclusiva					
Verificare la comunicazione di completamento delle attività progettuali in linea con quanto previsto dall'atto di concessione					
Verificare il verbale di controllo di primo livello attestante spese ammissibili regolarmente quietanzate					
Verificare la presentazione di tutte le integrazioni se richieste					
Verificare il Decreto di liquidazione per un importo pari alle spese effettivamente sostenute e riconosciute in coerenza con l'esito dei controlli di primo livello					
Verificare il mandato di pagamento quietanzato					
Saldo finale					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare la richiesta di rimborso, presentata nelle modalità previste dall'atto di concessione/contributo, per un importo pari all'20% del contributo iniziale concesso e giustificato da documentazione probatoria di spesa e di pagamento oppure, in alternativa o in misura complementare, della documentazione richiesta dall'Avviso e/o dall'Atto di concessione sottoscritto, in caso di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi.					
verificare che le spese rendicontate siano conformi alla normativa applicabile in materia di ammissibilità della spesa e rispettino le condizioni previste nell'avviso pubblico e/o nell'atto di concessione sottoscritto					
Verificare il verbale di controllo di primo livello attestante spese ammissibili regolarmente quietanzate					
Verificare il decreto di liquidazione per un importo pari alle spese effettivamente sostenute e riconosciute in coerenza con l'esito dei controlli di primo livello					
Verificare il Mandato di pagamento quietanzato					

Verificare eventuale richiesta di rimborso in unica soluzione a saldo delle spese sostenute da parte del beneficiario			
---	--	--	--

Conclusioni generali

--

Legenda

POS	Controllo svolto con esito positivo
NEG	Controllo svolto con esito negativo
N/A	Controllo non svolto in quanto si tratta di una procedura non applicabile al caso di specie

Data	
Nome e funzione del controllore	
Firma del controllore	

VERBALE DI CONTROLLO AMMINISTRATIVO DI PRIMO LIVELLO PR Campania FSE+ 2021/2027	
INFORMAZIONI GENERALI	
Verbale di controllo N.	
Priorità	
Obiettivo Specifico	
Azione	
INFORMAZIONI ANAGRAFICHE	
Responsabile di Obiettivo Specifico	
Soggetto responsabile del controllo	
Decreto di nomina del soggetto responsabile del controllo	
IDENTIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	
Dispositivo di Programmazione	
Dispositivo di attuazione	
Titolo del Progetto	
Beneficiario	
Codice identificativo di progetto	
Codice Unico di Progetto (CUP)	
STATO DELL'OPERAZIONE	
In corso di attuazione	
conclusa	
DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO	
DETTAGLIO FINANZIARIO	
Importo ammesso a finanziamento	€ 0,00
Importo impegnato	€ 0,00
Importo riparametrato	€ 0,00
Importo liquidato	€ 0,00
Importo rendicontato dal Beneficiario	€ 0,00
Importo ammissibile a seguito di controllo di primo livello	€ 0,00
Importo non ammissibile a seguito di controllo di primo livello	€ 0,00
Importo certificato UE (precedente domanda di pagamento)	€ 0,00
ESITO DEL CONTROLLO	
Importo da certificare	€ 0,00
Importo da liquidare	€ 0,00
ALLEGATI	
CHECK LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE	
DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E/O CONFLITTO DI INTERESSE DA PARTE DEL SOGGETTO/I CONTROLLORE/I	
<p>Il/I sottoscritto/i dichiarano che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse (ex artt. 2359 e 2399 del codice civile) riguardo sia al progetto verificato, che rispetto all'ente gestore. In particolare dichiarano inoltre di non aver preso parte alla redazione, presentazione e gestione del progetto verificato, nonché ad attività di controllo di secondo livello e/o di valutazione e certificazione</p>	

Data

Firma del soggetto controllore/i

REGIONE CAMPANIA
PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027
Check list di controllo
Attività di Formazione Post-Universitaria

INFORMAZIONE ANAGRAFICA

Programma Regionale	
Priorità	
Obiettivo Specifico	
Azione	
Responsabile di Obiettivo Specifico	
Direzione Generale	
Responsabile unico di procedimento	
Responsabile per il controllo di I Livello	
Luogo di conservazione del Fascicolo di Progetto	

Titolo progetto	
Codice progetto	
CUP	
Soggetto Beneficiario	
Natura del soggetto beneficiario	<input type="checkbox"/> Privato <input type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Altro
Sede legale	
Localizzazione operazione	
Luogo di conservazione del Fascicolo di Progetto presso il Soggetto Beneficiario	

Importo ammesso a finanziamento	
Quota FSE+	
Importo impegnato	
Quota FSE+	
Importo riparametrato	
Quota FSE+	
Importo liquidato	
Quota FSE+	
Importo rendicontato dal Beneficiario	
Quota FSE+	
Importo ammissibile a seguito di controllo di primo livello	
Quota FSE+	
Importo non ammissibile a seguito di controllo di primo livello	€ 0,00
Quota FSE+	
Importo certificato UE (precedente domanda di pagamento)	
Quota FSE+	
Importo da certificare	€ 0,00
Quota FSE+	
Importo da liquidare	
Quota FSE+	

TIPOLOGIA	<input type="checkbox"/>	Titolarità	<input type="checkbox"/>	Regia
STATO	<input type="checkbox"/>	Avviato	<input type="checkbox"/>	Concluso

Verifica delle procedure di selezione delle operazioni

<i>Documentazione</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>N/A</i>	<i>Estremi della documentazione probatoria</i>	<i>Note</i>
Verificare che l'Atto di programmazione rispetti i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza					

Verificare che l'Atto di Programmazione sia stato pubblicato sul BURC				
Verificare che il Decreto di approvazione dell'Avviso Pubblico contenga il riferimento alla fonte di finanziamento e all'Obiettivo Specifico				
Verificare che sia stato nominato il RUP				
Verificare la corretta pubblicazione sul BURC del Decreto di approvazione e dell'Avviso Pubblico				
Verificare che siano stati rispettati gli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa vigente				
Verificare l'avvenuta registrazione della domanda di ammissione al protocollo informatico regionale				
Verificare l'Atto di Nomina della Commissione di valutazione				
Verificare la presenza di dichiarazioni, rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000 dai membri della commissione di valutazione, di inesistenza di situazioni di conflitto di interessi.				
Verificare il rispetto dei principi trasversali (pari opportunità, sviluppo sostenibile)				
Verificare i Verbali della Commissione di Valutazione				
Verificare che sia stato pubblicato il decreto di approvazione della graduatoria				
Verificare l'eventuale documentazione a supporto della procedura di espletamento dei ricorsi				
Verificare che l'Atto di Concessione (e/o ogni altro atto che regoli il rapporto tra la Regione Campania e il Soggetto Beneficiario) e la documentazione a supporto (certificato camerale, eventuale atto di costituzione ATI/ATS, Statuto, ecc...) siano presenti nel fascicolo di progetto				
Verificare che l'Atto di Concessione (e/o ogni altro atto che regoli il rapporto tra la Regione Campania e il Soggetto Beneficiario) contenga tutti gli elementi relativi al Beneficiario, alla fonte di finanziamento, all'importo approvato, alla modalità di rendicontazione e di liquidazione degli acconti e saldo				
Verificare che l'importo indicato nell'Atto di Concessione sia corrispondente a quello riportato nel decreto di pubblicazione della graduatoria				
Verificare che l'operazione selezionata, coerentemente alle disposizioni di cui all'art. 63 comma 6 del Reg (UE) 1060/2021, non sia materialmente portata a termine o completamente attuata prima che la domanda di finanziamento del Beneficiario venga formalmente presentata.				

Verificare, nel caso in cui l'intervento sia stato avviato prima della formale presentazione della domanda da parte del Beneficiario, che l'operazione sia coerente con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma e che dagli atti di Programmazione e attuazione risulti la coerenza dell'intervento con la strategia e gli obiettivi PR Campania FSE+					
Verifica delle procedure di attuazioni delle operazioni					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare che il Progetto presentato con i relativi allegati previsti dall'avviso sia presente nel Fascicolo di progetto					
Verificare che siano stati comunicati gli estremi del c/c dedicato					
Verificare che l'Avviso pubblicato dal Soggetto Beneficiario rispetti quanto previsto dall'Atto di Concessione, dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria					
Verificare che l'avviso pubblico contenga i seguenti elementi: il logo dell'Unione Europea, della Repubblica italiana, della Regione, la dicitura "PR Campania FSE+ 2021-2027", eventuale logo del beneficiario come da Allegato XI del (Regolamenti (UE) n. 1060/2011 e Strategia di comunicazione di cui alla DGR 709 del 20/12/2022					
Verificare che sia stata nominata la Commissione di Valutazione e che non sussistano elementi di incompatibilità					
Verificare i verbali di selezione e la loro presenza nel fascicolo di progetto					
Verificare che sia stato pubblicato l'esito della selezione					
Verificare che sia stata inviata la comunicazione di avvio del progetto, entro i termini stabiliti dal bando e/o dall'Atto di Concessione					
Verificare che sia stato trasmesso l'elenco dei candidati ammessi all'attività formativa o di ricerca con allegata scheda finanziaria.					
Verificare che sia stata inviata la comunicazione di fine attività e che sia stata trasmessa entro i termini stabiliti					
Verificare che sia stata inviata la comunicazione di inizio attività di stage (se prevista) con relativo elenco dei partecipanti					
Verificare se sono state inviate comunicazioni relative ad eventuali variazioni in itinere delle attività (richiesta proroga, calendario, personale, partecipanti, ecc...)					

Verificare se sono state richieste eventuali variazioni e/o rimodulazioni del budget (spostamento tra macrovoci, accensione di microvoci, ecc...)					
Verificare se è stata autorizzata la proroga delle attività, l'eventuale riparametrazione finanziaria del budget, etc.					
Verifica sugli indicatori					
<i>Documentazione</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>N/A</i>	<i>Estremi della documentazione probatoria</i>	<i>Note</i>
Verificare che i dati relativi agli indicatori, compresi i dati relativi ai singoli partecipanti, siano correttamente registrati e conservati nel sistema informativo regionale SURF					
Verificare che gli indicatori comuni di output per i partecipanti siano correttamente suddivisi per genere e rientrino nelle categorie di cui all'Allegato I del Reg. UE n. 1057/2021					
Verificare che il numero totale dei partecipanti all'intervento sia corretto e coerente con le informazioni registrate sul sistema informativo SURF					
Verificare che gli indicatori comuni di output per gli enti rientrino tra le categorie di cui all'Allegato I del Reg. UE n. 1057/2021					
Verificare che gli indicatori comuni di risultato a breve termine ed a più lungo termine per i partecipanti rientrino tra le categorie di cui all'Allegato I del Reg. UE n.1057/2021					
Verificare in chiusura dell'intervento che il beneficiario abbia correttamente caricato tutte le informazioni inerenti gli indicatori di output e di risultato, che tutti gli indicatori concordati in fase di programmazione dell'intervento siano stati raggiunti e, in caso di mancato raggiungimento, fornire evidenza e giustificazione delle differenze riscontrate tra il contributo impegnato e quello effettivo.					
Verifica delle procedure di gestione finanziaria delle operazioni (rendicontazione in anticipazione)					
<i>Richiesta 1° anticipazione</i>					
<i>Documentazione</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>N/A</i>	<i>Estremi della documentazione probatoria</i>	<i>Note</i>
Verificare se la Richiesta di erogazione di I Acconto da parte del Soggetto Beneficiario sia stata consegnata secondo le modalità previste dall'Avviso e/o dall'Atto di Concessione.					

Verificare la polizza fideiussoria eventualmente richiesta					
Verificare l'eventuale documentazione a supporto della liquidazione del I anticipo: - DURC - certificazione antimafia - Visura camerale se del caso					
Verificare che sia presente il Verbale di Controllo di I livello attestante la documentazione presentata per la richiesta del 1° anticipo					
Verificare il Decreto di liquidazione					
Verificare il Mandato di pagamento quietanzato					
Richiesta II° anticipazione					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare se la richiesta di II Acconto da parte del Soggetto Beneficiario è stata consegnata secondo le modalità previste dall'Avviso e/o dall'Atto di Concessione con l'allegata documentazione probatoria di spesa					
Verificare la polizza fideiussoria eventualmente richiesta nell' Avviso					
Verificare che siano state trasmesse le schede periodiche debitamente compilate relative alle attività realizzate-obiettivi raggiunti					
Verificare che sia presente il Verbale di Controllo di I livello attestante la documentazione amministrativo-contabile allegata alla richiesta di erogazione del secondo anticipo					
Verificare l'eventuale documentazione a supporto della liquidazione del II anticipo: - DURC - certificazione antimafia - Visura camerale se del caso					
Verificare il Decreto di liquidazione					
Verificare il Mandato di pagamento quietanzato					
Saldo finale provvisorio					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare che la richiesta del Saldo da parte del Soggetto Beneficiario sia stata consegnata secondo le modalità previste nell'Avviso con l'allegata documentazione probatoria di spesa					
Verificare la polizza fideiussoria eventualmente richiesta nell' Avviso					
Verificare che siano state trasmesse le schede periodiche debitamente compilate relative alle attività realizzate-obiettivi raggiunti.					
Verificare che sia stata trasmessa la relazione finale delle attività svolte dal destinatario che contenga i risultati ottenuti dal percorso formativo e/o di ricerca controfirmata dal responsabile scientifico del progetto					

Verificare che sia presente il Verbale di Controllo di I livello relativo alla documentazione amministrativo-contabile allegata alla richiesta di erogazione del saldo finale provvisorio					
Verificare l'eventuale documentazione a supporto della liquidazione del saldo: - DURC - certificazione antimafia - Visura camerale se del caso					
Verificare il Decreto di liquidazione					
Verificare il Mandato di pagamento quietanzato					
Saldo definitivo					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare che la richiesta di saldo finale, a titolo di rimborso delle spese sostenute, con l'allegata documentazione probatoria di spesa sia stata consegnata.					
Verificare che sia presente il Verbale di Controllo di I livello finale per un importo massimo pari alla differenza tra il finanziamento concesso e le spese già rendicontate					
Verificare l'eventuale documentazione a supporto della liquidazione del I anticipo: - DURC - certificazione antimafia - Visura camerale se del caso					
Verificare il Decreto di liquidazione					
Verificare il Mandato di pagamento quietanzato					
Verificare l'eventuale bonifico di restituzione alla Regione nel caso in cui gli importi erogati a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate					
Verificare la richiesta da parte di svincolo delle polizze fideiussorie					
Verificare l'autorizzazione allo svincolo della polizza fideiussoria					

Erogazione a rimborso

I erogazione a rimborso

Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare che sia stata trasmessa la richiesta di rimborso, presentata secondo le modalità previste dall'Avviso e/o dall'Atto di Concessione, per un importo pari all'80% del contributo iniziale concesso e giustificato da documentazione probatoria di spesa e di pagamento oppure, in alternativa o in misura complementare, della documentazione richiesta dall'Avviso e/o dall'Atto di concessione sottoscritto, in caso di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi.					
Verificare che sia presente il Verbale di Controllo di I livello attestante le spese ammissibili regolarmente quietanzate					
Verificare il Decreto di liquidazione					
Verificare il Mandato di pagamento quietanzato					

Saldo finale

Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare che sia stata trasmessa la richiesta di rimborso, presentata nelle modalità previste dall'Avviso e/o dall'Atto di Concessione, per un importo pari all'20% del contributo iniziale concesso e giustificato da documentazione probatoria di spesa e di pagamento oppure, in alternativa o in misura complementare, della documentazione richiesta dall'Avviso e/o dall'Atto di concessione sottoscritto, in caso di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi.					
Verificare che sia presente il Verbale di Controllo di I livello attestante le spese ammissibili regolarmente quietanzate					
Verificare il Decreto di liquidazione					
Verificare il Mandato di pagamento quietanzato					

Conclusioni generali

--

Legenda

POS	Controllo svolto con esito positivo
NEG	Controllo svolto con esito negativo
N/A	Controllo non svolto in quanto si tratta di una procedura non applicabile al caso di specie

Data	
Nome e funzione del controllore	
Firma del controllore	

VERBALE DI CONTROLLO AMMINISTRATIVO DI PRIMO LIVELLO PR Campania FSE+ 2021/2027	
INFORMAZIONI GENERALI	
Verbale di controllo N.	
Priorità	
Obiettivo Specifico	
Azione	
INFORMAZIONI ANAGRAFICHE	
Responsabile di Obiettivo Specifico	
Soggetto responsabile del controllo	
Decreto di nomina del soggetto responsabile del controllo	
IDENTIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	
Dispositivo di Programmazione	
Dispositivo di attuazione	
Titolo del Progetto	
Beneficiario	
Codice identificativo di progetto	
Codice Unico di Progetto (CUP)	
STATO DELL'OPERAZIONE	
In corso di attuazione	
conclusa	
DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO	
DETTAGLIO FINANZIARIO	
Importo ammesso a finanziamento	€ 0,00
Importo impegnato	€ 0,00
Importo riparametrato	€ 0,00
Importo liquidato	€ 0,00
Importo rendicontato dal Beneficiario	€ 0,00
Importo ammissibile a seguito di controllo di primo livello	€ 0,00
Importo non ammissibile a seguito di controllo di primo livello	€ 0,00
Importo certificato UE (precedente domanda di pagamento)	€ 0,00
ESITO DEL CONTROLLO	
Importo da certificare	€ 0,00
Importo da liquidare	€ 0,00
ALLEGATI	
CHECK LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE	
DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E/O CONFLITTO DI INTERESSE DA PARTE DEL SOGGETTO/I CONTROLLORE/I	
<p>Il/I sottoscritto/i dichiarano che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse (ex artt. 2359 e 2399 del codice civile) riguardo sia al progetto verificato, che rispetto all'ente gestore. In particolare dichiarano inoltre di non aver preso parte alla redazione, presentazione e gestione del progetto verificato, nonché ad attività di controllo di secondo livello e/o di valutazione e certificazione</p>	

Data

Firma del soggetto controllore/i

**REGIONE CAMPANIA
PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027**

Check list di controllo operazioni in regime concessorio

INFORMAZIONE ANAGRAFICA

Programma Regionale	
Priorità	
Obiettivo Specifico	
Azione	
Responsabile di Obiettivo Specifico	
Responsabile unico di procedimento	
Responsabile per il controllo di I Livello	

Titolo progetto	
Codice identificativo progetto	
CUP	
Soggetto Beneficiario	
Natura del soggetto beneficiario	<input type="checkbox"/> Privato <input type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Altro
Sede legale	
Localizzazione operazione	

Importo ammesso a finanziamento	
Quota FSE+	
Importo impegnato	
Quota FSE+	
Importo riparametrato	
Quota FSE+	
Importo liquidato	
Quota FSE+	
Importo rendicontato dal Beneficiario	
Quota FSE+	
Importo ammissibile a seguito di controllo di primo livello	
Quota FSE+	
Importo non ammissibile a seguito di controllo di primo livello	€ 0,00
Quota FSE+	
Importo certificato UE (precedente domanda di pagamento)	
Quota FSE+	
Importo da certificare	€ 0,00
Quota FSE+	
Importo da liquidare	
Quota FSE+	

TIPOLOGIA		Titolarità		Regia
STATO		Avviato		Concluso

Verifica delle procedure di selezione delle operazioni

Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare che l'Atto di programmazione rispetti i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza					
Verificare la pubblicazione sul BURC degli atti di programmazione					
Verificare il decreto di approvazione dell'Avviso Pubblico contenente il riferimento alla fonte di finanziamento e all'obiettivo specifico					
Verificare l'atto di nomina del RUP					

Verificare la corretta pubblicazione sul BURC del decreto di approvazione dell' Avviso Pubblico					
Verificare il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa vigente					
Verificare l'avvenuta pubblicazione degli atti sul sito web della Regione					
Verificare l'avvenuta registrazione della domanda di ammissione al protocollo informatico regionale					
Verificare la nomina Commissione di valutazione					
Verificare la presenza di dichiarazioni, rilasciate ai sensi del D.P.R 445/2000 dai membri della commissione di valutazione, di inesistenza di situazioni di conflitto di interessi.					
Verificare il rispetto dei principi trasversali (pari opportunità, sviluppo sostenibile)					
Verificare la pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria					
Verificare eventuale documentazione a supporto della procedura di espletamento dei ricorsi					
Verifica della documentazione propedeutica alla stipula dell'Atto di Concessione, nei casi dovuti: - presenza di DURC regolare; - visura camerale; - documentazione antimafia.					
Verificare l'Atto di concessione ed ogni altro atto e documentazione a supporto (eventuale atto di costituzione ATI/ATS, Statuto)					
Verificare la corrispondenza tra l'importo indicato nell'Atto di concessione e quello riportato nel decreto di pubblicazione della graduatoria					
Verificare che l'operazione selezionata, coerentemente alle disposizioni di cui all'art. 63 comma 6 del Reg (UE) 1060/2021, non sia materialmente portata a termine o completamente attuata prima che la domanda di finanziamento del Beneficiario venga formalmente presentata.					
Verificare, nel caso in cui l'intervento sia stato avviato prima della formale presentazione della domanda da parte del Beneficiario, che l'operazione sia coerente con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma e che dagli atti di Programmazione e attuazione risulti la coerenza dell'intervento con la strategia e gli obiettivi PR Campania FSE+					
Verifica delle procedure di attuazione delle operazioni					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare che il Progetto presentato con i relativi allegati previsti dall'avviso sia presente nel Fascicolo di progetto					
Nel caso azioni rivolte ad un target predefinito, verificare la conformità dell'Avviso promosso dal soggetto beneficiario nel rispetto dall'atto di concessione e dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria					

Verificare che l'avviso pubblico contenga i seguenti elementi: il logo dell'Unione Europea, della Repubblica italiana, della Regione, la dicitura "PR Campania FSE+ 2021-2027", eventuale logo del beneficiario come da Allegato XI del (Regolamenti (UE) n. 1060/2021 e Strategia di comunicazione di cui alla DGR 709 del 20/12/2022					
Verificare la trasmissione verbale di selezione dei partecipanti, con relativi allegati, entro 3 giorni dalla conclusione delle operazioni svolte, salvo diverse disposizioni previste da Avviso					
Modulistica di inizio attività inviata nei termini stabiliti dall'Atto di Concessione e/o Avviso pubblico: - progettazione esecutiva; - elenco del personale coinvolto; - cronoprogramma delle attività.					
Comunicazione di inizio attività nei termini stabiliti dall'Atto di Concessione e/o Avviso pubblico					
Comunicazione di fine attività nei termini stabiliti dall'Atto di Concessione e/o Avviso pubblico					
Verificare le comunicazioni relative ad eventuali variazioni in itinere delle attività (cronoprogramma, personale, ecc...)					
Verificare le comunicazioni relative ad eventuali variazioni e/o rimodulazioni del budget (spostamento tra macrovoci, accensione di microvoci, ecc...)					
Verifica sugli indicatori					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare che i dati relativi agli indicatori, compresi i dati relativi ai singoli partecipanti, siano correttamente registrati e conservati nel sistema informativo regionale SURF					
Verificare che gli indicatori comuni di output per i partecipanti siano correttamente suddivisi per genere e rientrino nelle categorie di cui all'Allegato I del Reg. UE n. 1057/2021					
Verificare che il numero totale dei partecipanti all'intervento sia corretto e coerente con le informazioni registrate sul sistema informativo SURF					
Verificare che gli indicatori comuni di output per gli enti rientrino tra le categorie di cui all'Allegato I del Reg. UE n. 1057/2021					
Verificare che gli indicatori comuni di risultato a breve termine ed a più lungo termine per i partecipanti rientrino tra le categorie di cui all'Allegato I del Reg. UE n.1057/2021					

<p>Verificare in chiusura dell'intervento che il beneficiario abbia correttamente caricato tutte le informazioni inerenti gli indicatori di output e di risultato, che tutti gli indicatori concordati in fase di programmazione dell'intervento siano stati raggiunti e, in caso di mancato raggiungimento, fornire evidenza e giustificazione delle differenze riscontrate tra il contributo impegnato e quello effettivo.</p>					
Verifica delle procedure di gestione finanziaria delle operazioni (rendicontazione in anticipazione)					
<i>Richiesta 1° anticipazione</i>					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
<p>Verificare la completezza della richiesta del I anticipo da parte del soggetto aggiudicatario secondo le modalità previste dall'Avviso</p>					
<p>Estremi del conto corrente dedicato anche non in via esclusiva o Conto di Tesoreria, nel caso di soggetti pubblici</p>					
<p>Verificare la comunicazione di avvio della attività progettuali in linea con quanto previsto dall'atto di concessione</p>					

Verificare la presenza della polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto a titolo di anticipazione, nei casi dovuti					
Verificare l'ulteriore documentazione richiesta nell'atto di concessione in relazione alle caratteristiche peculiari dell'intervento ammesso a finanziamento					
Verificare eventuali variazioni rispetto a: modifica del c/c dedicato; variazione sede legale; variazione ragione sociale; variazione legale rappresentante ecc					
Verificare la documentazione a supporto della richiesta di anticipo, nei casi dovuti: - presenza di DURC regolare; - visura camerale; - documentazione antimafia.					
Verificare la presenza del Verbale di controllo di primo livello la documentazione presentata per la richiesta del 1° anticipo					
Verificare il Decreto di liquidazione					
Verificare il mandato di pagamento quietanzato					
Richiesta II° anticipazione					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare la Richiesta di seconda anticipazione da parte del Beneficiario (secondo le modalità previste nell'Avviso e/o Atto di concessione) e dichiarazione attestante la rendicontazione di almeno il 90% del primo anticipo (salvo diversa disposizione dell'avviso) con allegata la documentazione probatoria di spesa compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo					
Verificare che le spese rendicontate siano conformi alla normativa applicabile in materia di ammissibilità della spesa e rispettino le condizioni previste nell'avviso pubblico e/o nell'atto di concessione sottoscritto					
Verificare la Comunicazione al Responsabile di Obiettivo Specifico di aver realizzato almeno il 50% delle attività alla data della richiesta della liquidazione del II acconto, salvo diversa disposizione dell'avviso					
Verifica della documentazione attestante il corretto svolgimento delle attività progettuali (relazione dettagliata delle attività realizzate, cronoprogramma, output prodotti)					
Verificare la presenza della polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto a titolo di anticipazione, se dovuta					
Verificare la presenza di tutta la documentazione attestante la realizzazione dell'investimento, prevista dall'avviso e o dall'atto di concessione sottoscritto, in caso di applicazione di opzione di semplificazione dei costi					
Verificare ulteriore documentazione richiesta nell'atto di concessione in relazione alle caratteristiche peculiari dell'intervento ammesso a finanziamento					

Verificare eventuali variazioni rispetto al progetto inizialmente approvato e alle informazioni fornite all'Amministrazione. A titolo esemplificativo: modifica del c/c dedicato; variazione sede legale; variazione ragione sociale; variazione legale rappresentante ecc					
Verificare la documentazione a supporto della richiesta di II anticipo, nei casi dovuti: - presenza di DURC regolare; - visura camerale; - documentazione antimafia.					
Verificare il verbale di controllo di primo livello attestante la il controllo sulle spese, l'indicazione della spesa ammissibile e debitamente quietanzata per la richiesta del II° anticipo					
Verificare il decreto di liquidazione					
Verificare il mandato di pagamento quietanzato					
Saldo finale provvisorio					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare la richiesta da parte del Beneficiario (secondo le modalità previste nell'Avviso) del saldo provvisorio e dichiarazione attestante la rendicontazione di almeno il 90% del secondo anticipo (salvo diversa disposizione dell'avviso) con allegata la documentazione probatoria di spesa					
Verificare che le spese rendicontate siano conformi alla normativa applicabile in materia di ammissibilità della spesa e rispettino le condizioni previste nell'avviso pubblico e/o nell'atto di concessione sottoscritto					
Verificare eventuali variazioni rispetto al progetto inizialmente approvato e alle informazioni fornite all'Amministrazione. A titolo esemplificativo: modifica del c/c dedicato; variazione sede legale; variazione ragione sociale; variazione legale rappresentante ecc					
Verificare la presenza della polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto a titolo di anticipazione, nei casi dovuti					
Verificare la Dichiarazione e la documentazione comprovante il completamento del totale delle ore delle attività formative e/o ogni ulteriore attività progettuale prevista					
Verificare il Verbale di controllo di primo livello relativo alla documentazione amministrativo-contabile allegata alla richiesta di erogazione del secondo anticipo alla richiesta di erogazione del saldo finale provvisorio					
Verificare la documentazione a supporto della richiesta di saldo finale provvisorio, nei casi dovuti: - presenza di DURC regolare; - visura camerale; - documentazione antimafia.					
Verificare il decreto di liquidazione					
Verificare il mandato di pagamento quietanzato					

Saldo definitivo					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare che le spese rendicontate siano conformi alla normativa applicabile in materia di ammissibilità della spesa e rispettino le condizioni previste nell'avviso pubblico e/o nell'atto di concessione sottoscritto					
Verificare eventuali variazioni rispetto al progetto inizialmente approvato e alle informazioni fornite all'Amministrazione. A titolo esemplificativo: modifica del c/c dedicato; variazione sede legale; variazione ragione sociale; variazione legale rappresentante ecc					
Verificare il Verbale di controllo di I livello finale, attestante le spese ammissibili, per un importo massimo pari alla differenza tra il finanziamento concesso e le spese già rendicontate					
Verificare l'eventuale bonifico di restituzione alla Regione nel caso in cui gli importi erogati a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate					
Verificare la richiesta da parte del soggetto aggiudicatario dello svincolo delle polizze fideiussorie, se pertinente					
Verificare l'autorizzazione svincolo polizza fideiussoria, se dovuta					

Erogazione a rimborso

I erogazione a rimborso

Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare la richiesta di rimborso, presentata nelle modalità previste dall'atto di concessione/contributo, per un importo pari all'80% del contributo iniziale concesso e giustificato da documentazione probatoria di spesa e di pagamento oppure, in alternativa o in misura complementare, della documentazione richiesta dall'Avviso e/o dall'Atto di concessione sottoscritto, in caso di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi.					
Verificare che le spese rendicontate siano conformi alla normativa applicabile in materia di ammissibilità della spesa e rispettino le condizioni previste nell'avviso pubblico e/o nell'atto di concessione sottoscritto					
Verificare gli estremi del conto corrente dedicato anche non in via esclusiva o Conto di Tesoreria, nel caso di soggetti pubblici					
Verificare la comunicazione di completamento delle attività progettuali in linea con quanto previsto dall'atto di concessione					
verificare il verbale di controllo di primo livello attestante spese ammissibili regolarmente quietanzate					
Verificare la presentazione di integrazioni se eventualmente richieste					
Verificare il decreto di liquidazione per un importo pari alle spese effettivamente sostenute e riconosciute in coerenza con l'esito dei controlli di primo livello					
Verificare il Mandato di pagamento quietanzato					

Saldo finale

Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare la richiesta di rimborso, presentata nelle modalità previste dall'atto di concessione/contributo, per un importo pari all'20% del contributo iniziale concesso e giustificato da documentazione probatoria di spesa e di pagamento oppure, in alternativa o in misura complementare, della documentazione richiesta dall'Avviso e/o dall'Atto di concessione sottoscritto, in caso di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi.					
Verificare che le spese rendicontate siano conformi alla normativa applicabile in materia di ammissibilità della spesa e rispettino le condizioni previste nell'avviso pubblico e/o nell'atto di concessione sottoscritto					
Verificare il verbale di controllo di primo livello attestante spese ammissibili regolarmente quietanzate					

Verifica della documentazione a supporto della richiesta di Il anticipo, nei casi dovuti: - presenza di DURC regolare; - visura camerale; - certificazione antimafia.					
Verificare il decreto di liquidazione per un importo pari alle spese effettivamente sostenute e riconosciute in coerenza con l'esito dei controlli di primo livello					
Verificare il mandato di pagamento quietanzato					
Verificare eventuale richiesta di rimborso in unica soluzione a saldo delle spese sostenute da parte del beneficiario					

Conclusioni generali

--

Legenda

POS	Controllo svolto con esito positivo
NEG	Controllo svolto con esito negativo
N/A	Controllo non svolto in quanto si tratta di una procedura non applicabile al caso di specie

Data	
Nome e funzione del controllore	
Firma del controllore	

VERBALE DI CONTROLLO AMMINISTRATIVO DI PRIMO LIVELLO PR Campania FSE+ 2021/2027	
INFORMAZIONI GENERALI	
Verbale di controllo N.	
Priorità	
Obiettivo Specifico	
Azione	
INFORMAZIONI ANAGRAFICHE	
Responsabile di Obiettivo Specifico	
Soggetto responsabile del controllo	
Decreto di nomina del soggetto responsabile del controllo	
IDENTIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	
Dispositivo di Programmazione	
Dispositivo di attuazione	
Titolo del Progetto	
Beneficiario	
Codice identificativo di progetto	
Codice Unico di Progetto (CUP)	
STATO DELL'OPERAZIONE	
In corso di attuazione	
conclusa	
DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO	
DETTAGLIO FINANZIARIO	
Importo ammesso a finanziamento	€ 0,00
Importo impegnato	€ 0,00
Importo riparametrato	€ 0,00
Importo liquidato	€ 0,00
Importo rendicontato dal Beneficiario	€ 0,00
Importo ammissibile a seguito di controllo di primo livello	€ 0,00
Importo non ammissibile a seguito di controllo di primo livello	€ 0,00
Importo certificato UE (precedente domanda di pagamento)	€ 0,00
ESITO DEL CONTROLLO	
Importo da certificare	€ 0,00
Importo da liquidare	€ 0,00
ALLEGATI	
CHECK LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE	
DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E/O CONFLITTO DI INTERESSE DA PARTE DEL SOGGETTO/I CONTROLLORE/I	
<p>Il/i sottoscritto/i dichiarano che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse (ex artt. 2359 e 2399 del codice civile) riguardo sia al progetto verificato, che rispetto all'ente gestore. In particolare dichiarano inoltre di non aver preso parte alla redazione, presentazione e gestione del progetto verificato, nonché ad attività di controllo di secondo livello e/o di valutazione e certificazione</p>	

Data

Firma del soggetto controllore/i

REGIONE CAMPANIA
PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027
 Check list di controllo operazioni in regime contrattuale
 Acquisizione Servizi

INFORMAZIONE ANAGRAFICA

Programma Regionale	
Priorità	
Obiettivo Specifico	
Azione	
Responsabile di Obiettivo Specifico	
Responsabile Unico di Procedimento	
Titolo progetto	
Codice identificativo di progetto	
CUP	
Responsabile per il controllo di I Livello	
Soggetto Aggiudicatario	
Natura del Soggetto Aggiudicatario	Privato
	Pubblico
	In house
	RTI
Sede Legale	
Sede Operativa	

Importo ammesso a finanziamento	
Quota FSE+	
Importo impegnato	
Quota FSE+	
Importo liquidato	
Quota FSE+	
Importo rendicontato dal Beneficiario	
Quota FSE+	
Importo ammissibile a seguito di controllo di primo livello	
Quota FSE+	
Importo non ammissibile a seguito di controllo di primo livello	€ 0,00
Quota FSE+	
Importo certificato UE (precedente domanda di pagamento)	
Quota FSE+	
Importo da certificare	€ 0,00
Quota FSE+	
Importo da liquidare	
Quota FSE+	

STATO	Avviato <input type="checkbox"/>	Concluso <input type="checkbox"/>
--------------	----------------------------------	-----------------------------------

Data di Pubblicazione e GUE, GURI /sulla stampa nazionale	Importo a base d'asta	CIG	Ammontare indicato nel contratto (Euro)	Data della firma del contratto	Data inizio servizio	Data fine Servizio

1. Programmazione	Positivo (Si) Negativo (No) Non applicabile (N/A)	Documentazione probatoria da sottoporre a controllo	Estremi della documentazione probatoria	NOTE
Verificare che l'Aggiudicazione sia stata fatta sulla base dei criteri precedentemente individuati negli atti di gara		Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza		

Verificare il rispetto dei principi trasversali (pari opportunità, sviluppo sostenibile)		Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza		
2. Pubblicazione Bandi/Avvisi per la selezione delle ditte fornitrici/affidamenti	Positivo (Si) Negativo (No) Non applicabile (N/A)	Documentazione probatoria da sottoporre a controllo	Estremi della documentazione probatoria	NOTE
(Codice Unico di Progetto) ed il CIG (Codice Identificativo Gara)		N. Codice Unico di Progetto N. CIG		
Verificare che il Bando/Avviso per la selezione delle ditte fornitrici/affidamenti di incarichi sia conforme alle pertinenti norme comunitarie e nazionali		Atto amministrativo di approvazione del Bando di gara e del Capitolato/Disciplinare e Allegati		
Verificare che sia stata definita nel Bando/Avviso la fonte di finanziamento		Atto amministrativo di approvazione del Bando di gara e del Capitolato/Disciplinare		
Verificare che siano stati rispettati, nella pubblicazione dei Bandi/Avvisi, gli obblighi previsti dalla normativa nazionale e comunitaria in materia d'informazione e pubblicità		Estremi e Copia delle pubblicazioni sulla GUCE, GURI e quotidiani		
Verificare che nel Bando/Avviso siano stati esplicitati i criteri di valutazione ed il relativo peso/punteggio		Bando di Gara e Capitolato/Disciplinare Avviso		
Verificare che nel Bando/Avviso non vi siano elementi discriminatori (ad es. pari opportunità, discriminazione nei confronti di imprese dislocate nella CE, ecc.)		Bando di Gara e Capitolato/Disciplinare Avviso		
Verificare il rispetto della tempistica della ricezione delle domande di partecipazione/offerte stabilita dalla normativa nazionale di riferimento		Bando di Gara e Capitolato/Disciplinare Avviso Pubblicazioni		
3. Ricezione e registrazione delle domande	Positivo (Si) Negativo (No) Non applicabile (N/A)	Documentazione probatoria da sottoporre a controllo	Estremi della documentazione probatoria	NOTE
Verificare l'avvenuta protocollazione e registrazione di tutte le domande/offerte		Elenco offerte pervenute		
Verificare la conservazione di tutta la documentazione ricevuta in fase di gara (comprese le FAQ ed eventuali contraddittori con le imprese offerenti)		Fascicolo Unico di progetto		
Verificare che l'operazione selezionata, coerentemente alle disposizioni di cui all'art. 63 comma 6 del Reg (UE) 1060/2021, non sia materialmente portata a termine o completamente attuata prima che la domanda di finanziamento del Beneficiario venga formalmente presentata.		Fascicolo Unico di progetto		
Verificare, nel caso in cui l'intervento sia stato avviato prima della formale presentazione della domanda da parte del Beneficiario, che l'operazione sia coerente con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma e che dagli atti di Programmazione e attuazione risulti la coerenza dell'intervento con la strategia e gli obiettivi PR Campania FSE+		Fascicolo Unico di progetto		
4. Verifica delle procedure di aggiudicazione di servizi /affidamento di incarichi	Positivo (Si) Negativo (No) Non applicabile (N/A)	Documentazione probatoria da sottoporre a controllo	Estremi della documentazione probatoria	NOTE

Verificare che per gli affidamenti in house siano rispettati i requisiti previsti dalla normativa vigente (Allegato I.1 art. 3, comma 1, lettera e) del Dlgs n. 36 del 31/03/2023				
Verificare le modalità di nomina dei componenti della commissione di valutazione (art.93 del Dlgs n. 36 del 31/03/2023)		Atti di nomina della commissione		
Verificare l'istituzione della Commissione Valutazione e l'indipendenza dei suoi membri rispetto ai potenziali beneficiari conformemente a quanto disciplinato dall'art.93 Dlgs 36/2023		Attestazione di indipendenza dei membri della commissione		
Verificare che le domande di partecipazione/offerte siano state aperte alla data specificata nel Bando/Avviso		Verbali della commissione		
Verificare che all'apertura delle buste erano presenti due o più persone e che siano state registrate tutte le offerte pervenute		Verbali della commissione		
Verificare che i punteggi siano assegnati sulla base dei criteri di valutazione previsti da bando		Verbali della commissione		
Verificare che i verbali di gara riportino, per le singole offerte, l'esame dei requisiti specifici di ammissibilità previsti dal Bando/Avviso		Verbali della commissione		
Verificare che l'aggiudicazione sia stata fatta sulla base dei criteri precedentemente individuati negli atti di gara		Verbali della commissione		
Verificare la correttezza nel calcolo delle somme/totali dei punteggi attribuiti in base ai diversi criteri di aggiudicazione		Verbali della commissione		
Verificare la corretta conservazione dei verbali di valutazione		Fascicolo di progetto		
Verificare la correttezza dell'atto amministrativo di aggiudicazione della gara e l'inserimento nel fascicolo di progetto		Atto amministrativo di aggiudicazione della gara		
Verificare che per gli affidamenti diretti siano rispettati i requisiti previsti dalla normativa vigente. (art. 50 del Dlgs 36/2023)		Atti amministrativi di nomina e selezione Relazioni		
Verificare la conservazione della documentazione di gara		Fascicolo unico di progetto		
5. Comunicazione degli esiti della selezione	Positivo (Si) Negativo (No) Nonapplicabile (N/A)	Documentazione probatoria da sottoporre a controllo	Estremi della documentazione probatoria	NOTE
Verificare la regolare pubblicazione degli esiti della selezione (artt. 83 e 85 del del Dlgs 36/2023)		Copia delle pubblicazioni sul BURC, sulla GUUE, GURI e quotidiani		
Verificare la regolare comunicazione delle cause di esclusione		Comunicazione di esclusione		
Verificare la modalità di gestione dei ricorsi posti in essere dai soggetti esclusi		Comunicazioni, follow up Eventuale comunicazione al ROO/al RUP		

Verifica dei termini per la stipula del contratto		Contratto di affidamento del servizio		
Verificare l'eventuale rideterminazione dell'impegno di spesa a seguito dell'aggiudicazione, con predisposizione e adozione dell'eventuale disimpegno sulla base del Quadro Economico rimodulato		Atto amministrativo di disimpegno; Quadro economico post-gara; Atto amministrativo di approvazione del quadro economico post-gara; Comunicazione al ROO		
Verificare che l'oggetto del contratto corrisponda a quanto riportato negli atti di gara		Contratto di Appalto/Convenzione e Documentazione propedeutica (a titolo esemplificativo Camerale, DURC, Polizza)		
Verificare l'esistenza di un conto corrente dedicato anche in via non esclusiva		Comunicazione dell'aggiudicatario		
6. Verifica sugli indicatori	Positivo (Si) Negativo (No) Nonapplicabile (N/A)	Documentazione probatoria da sottoporre a controllo	Estremi della documentazione probatoria	NOTE
Verificare che i dati relativi agli indicatori, compresi i dati relativi ai singoli partecipanti, siano correttamente registrati e conservati nel sistema informativo regionale SURF				
Verificare che gli indicatori comuni di output per i partecipanti siano correttamente suddivisi per genere e rientrino nelle categorie di cui all'Allegato I del Reg. UE n. 1057/2021				
Verificare che il numero totale dei partecipanti all'intervento sia corretto e coerente con le informazioni registrate sul sistema informativo SURF				
Verificare che gli indicatori comuni di output per gli enti rientrino tra le categorie di cui all'Allegato I del Reg. UE n. 1057/2021				
Verificare che gli indicatori comuni di risultato a breve termine ed a più lungo termine per i partecipanti rientrino tra le categorie di cui all'Allegato I del Reg. UE n. 1057/2021				
Verificare in chiusura dell'intervento che il beneficiario abbia correttamente caricato tutte le informazioni inerenti gli indicatori di output e di risultato, che tutti gli indicatori concordati in fase di programmazione dell'intervento siano stati raggiunti e, in caso di mancato raggiungimento, fornire evidenza e giustificazione delle differenze riscontrate tra il contributo impegnato e quello effettivo.				
7. Esecuzione del servizio	Positivo (Si) Negativo (No) Nonapplicabile (N/A)	Documentazione probatoria da sottoporre a controllo	Estremi della documentazione probatoria	NOTE
Verificare l'avvio ed esecuzione del servizio		Cronoprogramma		
Verificare l'avvenuto svolgimento del servizio in coerenza con il cronoprogramma, ovvero l'adozione delle relative azioni correttive		Comunicazione di inizio attività/Acconto/Sal intermedi fatture/note di debito, relazioni e documentazione a supporto) /Comunicazione RdA		

Verificare, in caso di servizi aggiuntivi il rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento		Cronoprogramma aggiornato Relazione del RUP che motiva l'eventuale aggiornamento del cronoprogramma		
Verificare l'approvazione dei servizi aggiuntivi al contratto originario		Atto amministrativo di approvazione ed affidamento dei Servizi aggiuntivi/Contratto Relazione Tecnica		
Verificare l'effettiva conclusione del servizio		Comunicazione di conclusione di erogazione del servizio		
Verificare l'avvenuto svolgimento del collaudo finale/verifica di conformità		Collaudo finale/Certificato di Regolare Esecuzione/Atto amministrativo che approva il collaudo finale		
Verificare l'avvenuta predisposizione degli Atti di Liquidazione		Decreto		
Verificare l'avvenuta liquidazione del saldo		Mandato/ordine di pagamento		
8. Verifiche amministrativo/contabili propedeutiche all'inoltro dell'attestazione di spesa dell'AdC	Positivo (Si) Negativo (No) Nonapplicabile (N/A)	Documentazione probatoria da sottoporre a controllo	Estremi della documentazione probatoria	NOTE
Verificare che le spese siano effettivamente sostenute, che siano giustificate da fatture quietanzate o altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente e che le spese siano conformi nazionale e comunitaria di riferimento		Fatture quietanzate; Mandati/ordini di pagamento quietanzati		
Verificare che su tutti i documenti contabili di spesa riferiti al progetto del PR FSE+ 2021- 2027, dell'Obiettivo specifico pertinente, siano indicati il titolo dell'operazione ed i codici ad essa associati		Fatture; Mandati/ordini di pagamento		
Verificare l'avvenuta predisposizione degli atti regionali di Liquidazione del Finanziamento in base a quanto definito nel Manuale delle procedure di gestione del PR FSE+ 2021- 2027		Contratto/convenzione; Atti di liquidazione; Fatture; Relazioni di avanzamento/SAL; Mandati/ordini di pagamento		
9. Verifica di progetto	Positivo (Si) Negativo (No) Nonapplicabile (N/A)	Documentazione probatoria da sottoporre a controllo	Estremi della documentazione probatoria	NOTE
Verificare il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità in fase di erogazione del servizio e in fase di chiusura		Loghi comunitari, nazionali e regionali, colori, ecc...		
Verificare l'esecuzione dei controlli di conformità del servizio rispetto a quanto previsto dal progetto approvato		Progetto esecutivo; Offerta tecnica; Collaudo finale/attestazione di regolare esecuzione		
Verificare la conservazione della documentazione attestante lo svolgimento delle visite in loco (sopralluogo)		Verbale di visita in loco		
10. Gestione delle criticità riscontrate	Positivo (Si) Negativo (No) Nonapplicabile (N/A)	Documentazione probatoria da sottoporre a controllo	Estremi della documentazione probatoria	NOTE
Verificare l'esistenza di documentazione attestante le eventuali irregolarità riscontrate nei confronti della ditta esecutrice, il contraddittorio e il successivo		Documenti relativi ad un eventuale contraddittorio con il soggetto aggiudicatario		

Modifiche del contratto	1^ modifica GG/MM/AA	2^modifica GG/MM/AA	Valore (Euro)	Totale (Euro)
Servizi complementari e/o analoghi ove previsto				
Servizi contrattuali che non sono stati eseguiti				
Totali				

Conclusioni generali

--

Legenda

POS	Controllo svolto con esito positivo
NEG	Controllo svolto con esito negativo
N/A	Controllo non svolto in quanto si tratta di una procedura non applicabile al caso di specie

Data
Nome e funzione del controllore
Firma del controllore

VERBALE DI CONTROLLO AMMINISTRATIVO DI PRIMO LIVELLO PR Campania FSE+ 2021/2027	
INFORMAZIONI GENERALI	
Verbale di controllo N.	
Priorità	
Obiettivo Specifico	
Azione	
INFORMAZIONI ANAGRAFICHE	
Responsabile di Obiettivo Specifico	
Responsabile di Attuazione	
Soggetto responsabile del controllo	
Decreto di nomina del soggetto responsabile del controllo	
IDENTIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	
Dispositivo di Programmazione	
Dispositivo di attuazione	
Titolo del Progetto	
Beneficiario	
Codice identificativo di progetto	
Codice Unico di Progetto (CUP)	
STATO DELL'OPERAZIONE	
In corso di attuazione	
conclusa	
DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO	
DETTAGLIO FINANZIARIO	
Importo ammesso a finanziamento	€ 0,00
Importo impegnato	€ 0,00
Importo riparametrato	
Importo liquidato	€ 0,00
Importo rendicontato dal Beneficiario	€ 0,00
Importo ammissibile a seguito di controllo di primo livello	€ 0,00
Importo non ammissibile a seguito di controllo di primo livello	€ 0,00
Importo certificato UE (precedente domanda di pagamento)	€ 0,00
ESITO DEL CONTROLLO	
Importo da certificare	€ 0,00
Importo da liquidare	€ 0,00
ALLEGATI	
CHECK LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE	
DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E/O CONFLITTO DI INTERESSE DA PARTE DEL SOGGETTO/I CONTROLLORE/I	
<p>Il/i sottoscritto/i dichiarano che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse (ex artt. 2359 e 2399 del codice civile) riguardo sia al progetto verificato, che rispetto all'ente gestore. In particolare dichiarano inoltre di non aver preso parte alla redazione, presentazione e gestione del progetto verificato, nonché ad attività di controllo di secondo livello e/o di valutazione e certificazione</p>	

Data

Firma del soggetto controllore/i

**REGIONE CAMPANIA
PR Campania FSE+ 2021/2027**

Check List controllo Aiuti di Stato alla formazione
art 31 Reg (UE) 651/2014 e ss.mm.ii

INFORMAZIONE ANAGRAFICA

Programma Regionale	
Priorità	
Obiettivo Specifico	
Azione	
Responsabile di Obiettivo Specifico	
Direzione Generale	
Responsabile Unico di Procedimento	
Responsabile per il controllo di I Livello	
Titolo progetto	
Codice progetto	
CUP	
Soggetto Beneficiario (art.1 Reg UE 651/2014 e ss.mm.ii - All.1)	
Agenzia formativa (nel caso in cui non venga svolta direttamente dall'impresa)	
Sede Operativa dell'Agenzia Formativa (nel caso in cui la formazione venga svolta presso l'Agenzia Formativa)	
Sede delle aule temporanee (nel caso in cui la formazione venga svolta presso il Beneficiario)	
Natura del Soggetto Beneficiario	<input type="checkbox"/> Privato <input type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Altro
Sede Legale	
Localizzazione operazione	

Importo ammesso a finanziamento	
Quota FSE+	
Importo Pubblico Approvato	
Quota FSE+	
Quota finanziamento privato	
Importo riparametrato	
Quota FSE+	
Importo liquidato	
Quota FSE+	
Importo rendicontato dal Beneficiario (quota pubblica)	
Quota FSE+	
Importo rendicontato dal Beneficiario (quota privata)	
Importo ammissibile a seguito di controllo di primo livello (contributo pubblico)	
Quota FSE+	
Importo non ammissibile a seguito di controllo di primo livello (contributo pubblico)	€ 0,00
Quota FSE+	
Importo certificato UE (precedente domanda di pagamento)	
Quota FSE+	
Importo da certificare	€ 0,00
Quota FSE+	
Importo da liquidare	
Quota FSE+	

Aiuto concesso ai sensi del:	<input type="checkbox"/> Reg. (CE) 237/2021	<input type="checkbox"/> Reg. (UE) 1407/2013 e ss.mm.ii
-------------------------------------	---	---

STATO	<input type="checkbox"/> Avviato	<input type="checkbox"/> Concluso
--------------	----------------------------------	-----------------------------------

Verifica delle procedure di selezione delle operazioni					
<i>Documentazione</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>N/A</i>	<i>Estremi della documentazione probatoria</i>	<i>Note</i>
Verificare che l'Atto di programmazione rispetti i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza					

Verificare l'avvenuta pubblicazione sul BURC degli atti di programmazione					
Verificare il decreto di approvazione dell'Avviso Pubblico contenente il riferimento alla fonte di finanziamento e all'obiettivo operativo					
Atto di nomina del RUP					
Verificare la trasmissione dell'Allegato II del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii, contenente le Informazioni relative agli aiuti di Stato esenti a norma delle condizioni previste dal regolamento, debitamente compilato conformemente alle disposizioni dell'art. 11 del regolamento 651/2014					
Verificare la Pubblicazione sul BURC del decreto di approvazione dell'Avviso Pubblico					
Verificare il rispetto degli obblighi di pubblicità previsti dalla normativa vigente					
Verificare la pubblicazione degli atti sul sito web della Regione					
Verificare l'avvenuta registrazione della domanda di ammissione al protocollo informatico regionale					
Verificare l'avvenuta nomina Commissione di valutazione					
Verificare la presenza di dichiarazioni, rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000 dai membri della commissione di valutazione, di inesistenza di situazioni di conflitto di interessi.					
Verificare il rispetto dei principi trasversali (pari opportunità, sviluppo sostenibile)					
Verificare la pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria					
Verificare l'avvenuta comunicazione di ammissione a finanziamento del progetto al Beneficiario					
Verificare il codice di accreditamento ai sensi della DGR 136/2022 (solo in caso di formazione erogata presso Agenzia formativa diversa dal Beneficiario)					
Verificare la conformità dei locali (solo in caso di utilizzo di aule temporanee presso l'impresa)					
Verificare l'Atto di concessione e documentazione amministrativa richiesta dall'Avviso					
Verificare la corrispondenza tra l'importo indicato nell'Atto di concessione e quello riportato nel decreto di pubblicazione della graduatoria					
Verificare il rispetto delle regole sul cumulo degli aiuti pubblici, di cui all'art. 8 del Reg. (UE) 651/2014 e ss.mm.ii					
Verificare, in caso di aiuti concessi in regime de minimis, la presenza della dichiarazione nella quale si attesti che il contributo concesso non superi l'ammontare di € 200.000 per un periodo di massimo tre anni (verifica anche attraverso la consultazione del registro nazionale sugli aiuti di stato)					
Verificare che i limiti di intensità d'aiuto concedibile siano conformi all'art. 31.4 del Reg. (UE) 651/2014 e ss.mm.ii					
Verificare, ai fini del rispetto dell'intensità d'aiuto concedibile, la dichiarazione circa la dimensione aziendale del soggetto beneficiario di aiuti alla formazione (verifica anche attraverso la consultazione del registro nazionale sugli aiuti di stato)					
Verificare che l'operazione selezionata, coerentemente alle disposizioni di cui all'art. 63 comma 6 del Reg (UE) 1060/2021, non sia materialmente portata a termine o completamente attuata prima che la domanda di finanziamento del Beneficiario venga formalmente presentata.					
Verificare, nel caso in cui l'intervento sia stato avviato prima della formale presentazione della domanda da parte del Beneficiario, che l'operazione sia coerente con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma e che dagli atti di Programmazione e attuazione risulti la coerenza dell'intervento con la strategia e gli obiettivi PR Campania FSE+					

Verifica delle procedure di attuazione delle operazioni

<i>Documentazione</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>N/A</i>	<i>Estremi della documentazione probatoria</i>	<i>Note</i>
Verificare la Polizza fideiussoria, se richiesta dall'Avviso e secondo le modalità previste nell'atto di concessione					
Verificare la corrispondenza tra la proposta progettuale presentata e il progetto presentato					
Verificare Estremi del c/c dedicato					
Verificare la comunicazione inizio attività corsuali entro 24 ore dall'avvio delle attività formative (altro termine se diversamente previsto dall'Avvisp pubblico)					
Verificare la modulistica di inizio corso provvisoria, inviata entro 7 giorni dall'avvio delle attività, da cui si evinca che: - la trasmissione dell'elenco dei partecipanti all'attività di formazione da parte dell'impresa beneficiaria; - l'avvio delle attività è avvenuto entro 45 giorni dalla stipula dell'Atto di Concessione, salvo diversa disposizione dell'avviso e/o del decreto di approvazione della graduatoria					
Verificare la Modulistica di inizio corso definitiva (trasmessa entro 7 giorni dal completamento del 20% del monte ore dall'avvio delle attività)					
Verificare la comunicazione di fine attività d'aula (trasmessa entro 20 giorni dalla conclusione delle attività)					
Verificare le comunicazioni relative ad eventuali variazioni in itinere delle attività (calendario, personale, partecipanti, ecc...)					
Verificare le comunicazioni relative ad eventuali variazioni e/o rimodulazioni del budget (spostamento tra macrovoci, accensione di microvoci, ecc...)					
Verificare l'autorizzazione all'eventuale riparametrazione finanziaria del budget (da effettuarsi all'atto del raggiungimento del 20% della durata delle attività)					

Verifica sugli indicatori

<i>Documentazione</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>N/A</i>	<i>Estremi della documentazione probatoria</i>	<i>Note</i>
Verificare che i dati relativi agli indicatori, compresi i dati relativi ai singoli partecipanti, siano correttamente registrati e conservati nel sistema informativo regionale SURF					
Verificare che gli indicatori comuni di output per i partecipanti siano correttamente suddivisi per genere e rientrino nelle categorie di cui all'Allegato I del Reg. UE n. 1057/2021					
Verificare che il numero totale dei partecipanti all'intervento sia corretto e coerente con le informazioni registrate sul sistema informativo SURF					
Verificare che gli indicatori comuni di output per gli enti rientrino tra le categorie di cui all'Allegato I del Reg. UE n. 1057/2021					
Verificare che gli indicatori comuni di risultato a breve termine ed a più lungo termine per i partecipanti rientrino tra le categorie di cui all'Allegato I del Reg. UE n.1057/2021					
Verificare in chiusura dell'intervento che il beneficiario abbia correttamente caricato tutte le informazioni inerenti gli indicatori di output e di risultato, che tutti gli indicatori concordati in fase di programmazione dell'intervento siano stati raggiunti e, in caso di mancato raggiungimento, fornire evidenza e giustificazione delle differenze riscontrate tra il contributo impegnato e quello effettivo.					

Verifica delle procedure di gestione finanziaria delle operazioni (rendicontazione in anticipazione)
Richiesta 1° anticipazione

Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare la richiesta di anticipazione da parte del Beneficiario secondo le modalità previste dall'Avviso					
Verificare eventuali variazioni rispetto alla documentazione trasmessa in sede di presentazione del progetto es: modifica del c/c dedicato; variazione sede legale; variazione ragione sociale ecc					
Verificare la Polizza fideiussoria					
Verificare la documentazione a supporto della richiesta di I anticipo: - DURC -certificazione antimafia - Visura camerale					
Verificare il verbale di controllo di primo livello attestante la documentazione presentata per la richiesta del I° anticipo					
Verificare il Decreto di liquidazione					
Verificare il mandato di pagamento quietanzato					
Richiesta II° anticipazione					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare la richiesta da parte del Beneficiario (secondo le modalità previste nell'Avviso) e dichiarazione attestante la rendicontazione di almeno il 90% del primo anticipo (salvo diversa disposizione dell'avviso) con allegata la documentazione probatoria di spesa					
Verificare eventuali variazioni rispetto alla documentazione trasmessa in sede di presentazione del progetto es: modifica del c/c dedicato; variazione sede legale; variazione ragione sociale ecc					
Verificare la Polizza fideiussoria					
Verificare la documentazione a supporto della richiesta di II anticipo: - DURC -certificazione antimafia - Visura camerale					
Verificare la comunicazione al Responsabile di Obiettivo specifico dell'avvenuta realizzazione di almeno il 50% delle attività alla data della richiesta della liquidazione del II acconto, salvo diversa disposizione dell'avviso					
verificare che le spese rendicontate siano conformi alla normativa applicabile in materia di ammissibilità della spesa e rispettino le condizioni previste nell'avviso pubblico e/o nell'atto di concessione sottoscritto					
Verificare la correttezza delle spese sostenute a titolo di cofinanziamento privato e di eventuali riparametrazioni da effettuare al fine di garantire il rispetto dell'intensità d'aiuto concedibile					
Verificare il verbale di controllo di primo livello relativo alla documentazione amministrativo-contabile allegata alla richiesta di erogazione del secondo anticipo					
Verificare il decreto di liquidazione					
Verificare il Mandato di pagamento quietanzato					
Saldo finale provvisorio					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare la richiesta da parte del Beneficiario (secondo le modalità previste nell'Avviso) e dichiarazione attestante la rendicontazione di almeno il 90% del secondo anticipo (salvo diversa disposizione dell'avviso) con allegata la documentazione probatoria di spesa					

Verificare eventuali variazioni rispetto alla documentazione trasmessa in sede di presentazione del progetto es: modifica del c/c dedicato; variazione sede legale; variazione ragione sociale ecc					
Verificare la Polizza fideiussoria					
Verificare la documentazione a supporto della richiesta di saldo - DURC -certificazione antimafia - Visura camerale					
Verificare la Dichiarazione e la documentazione comprovante il completamento del totale delle ore delle attività formative e/o ogni ulteriore attività progettuale prevista					
verificare che le spese rendicontate siano conformi alla normativa applicabile in materia di ammissibilità della spesa e rispettino le condizioni previste nell'avviso pubblico e/o nell'atto di concessione sottoscritto					
Verificare la correttezza delle spese sostenute a titolo di cofinanziamento privato e di eventuali riparametrazioni da effettuare al fine di garantire il rispetto dell'intensità d'aiuto concedibile a norma del Reg. UE 651/2014 e ss.mm.ii					
Verificare il verbale di controllo di primo livello relativo alla documentazione amministrativo-contabile allegata alla richiesta di erogazione del secondo anticipo alla richiesta di erogazione del saldo finale provvisorio					
Verificare il decreto di liquidazione					
Verificare il mandato di pagamento quietanzato					
Saldo definitivo					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare che le spese rendicontate siano conformi alla normativa applicabile in materia di ammissibilità della spesa e rispettino le condizioni previste nell'avviso pubblico e/o nell'atto di concessione sottoscritto					
Verificare la correttezza delle spese sostenute a titolo di cofinanziamento privato e di eventuali riparametrazioni da effettuare al fine di garantire il rispetto dell'intensità d'aiuto concedibile					
Verificare eventuali variazioni rispetto alla documentazione trasmessa in sede di presentazione del progetto es: modifica del c/c dedicato; variazione sede legale; variazione ragione sociale ecc					
Verificare il verbale di controllo di I livello finale, attestante la spesa ammissibile e debitamente quietanzata per un importo massimo pari alla differenza tra il finanziamento concesso e le spese già rendicontate					
Verificare l'avvenuto bonifico di restituzione alla Regione nel caso in cui gli importi erogati a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate					
Verificare la richiesta da parte del soggetto aggiudicatario dello svincolo delle polizze fideiussorie					
Verificare l'avvenuta Autorizzazione allo svincolo della polizza					
Erogazione a rimborso					
I erogazione					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note

Verificare la richiesta di rimborso, presentata nelle modalità previste dall'atto di concessione/contributo, per un importo pari all'80% del contributo iniziale concesso e giustificato da documentazione probatoria di spesa e di pagamento oppure, in alternativa o in misura complementare, della documentazione richiesta dall'Avviso e/o dall'Atto di concessione sottoscritto, in caso di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi.					
verificare che le spese rendicontate siano conformi alla normativa applicabile in materia di ammissibilità della spesa e rispettino le condizioni previste nell'avviso pubblico e/o nell'atto di concessione sottoscritto					
Verificare la correttezza delle spese sostenute a titolo di cofinanziamento privato e di eventuali riparametrazioni da effettuare al fine di garantire il rispetto dell'intensità d'aiuto concedibile					
Verificare il verbale di controllo di primo livello attestante spese ammissibili regolarmente quietanzate					
Verificare la presentazione di integrazioni eventualmente richieste					
Verificare il decreto di liquidazione					
Verificare il mandato di pagamento quietanzato					
Saldo finale					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare Richiesta di rimborso, presentata nelle modalità previste dall'atto di concessione/contributo, per un importo pari all'20% del contributo iniziale concesso e giustificato da documentazione probatoria di spesa e di pagamento oppure, in alternativa o in misura complementare, della documentazione richiesta dall'Avviso e/o dall'Atto di concessione sottoscritto, in caso di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi.					
verificare che le spese rendicontate siano conformi alla normativa applicabile in materia di ammissibilità della spesa e rispettino le condizioni previste nell'avviso pubblico e/o nell'atto di concessione sottoscritto					
Verificare la correttezza delle spese sostenute a titolo di cofinanziamento privato e di eventuali riparametrazioni da effettuare al fine di garantire il rispetto dell'intensità d'aiuto concedibile					
Verificare il verbale di controllo di primo livello attestante spese ammissibili regolarmente quietanzate					
Verificare il Decreto di liquidazione per un importo pari alle spese effettivamente sostenute e riconosciute in coerenza con l'esito dei controlli di primo livello					
Verificare il Mandato di pagamento quietanzato					
Verificare eventuale richiesta di rimborso in unica soluzione a saldo delle spese sostenute da parte del beneficiario					
Verificare il verbale di controllo di primo livello attestante spese ammissibili regolarmente quietanzate					
Verificare il Decreto di liquidazione sulla base dell'importo riconosciuto in sede di verifica di primo livello					
Verificare il Mandato di pagamento quietanzato					
Conclusioni generali					

Legenda

POS	Controllo svolto con esito positivo
NEG	Controllo svolto con esito negativo
N/A	Controllo non svolto in quanto si tratta di una procedura non applicabile al caso di specie

Data	
Nome e funzione del controllore	
Firma del controllore	

VERBALE DI CONTROLLO AMMINISTRATIVO DI PRIMO LIVELLO PR Campania FSE+ 2021/2027	
INFORMAZIONI GENERALI	
Verbale di controllo N.	
Priorità	
Obiettivo Specifico	
Azione	
INFORMAZIONI ANAGRAFICHE	
Responsabile di Obiettivo Specifico	
Soggetto responsabile del controllo	
Decreto di nomina del soggetto responsabile del controllo	
IDENTIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	
Dispositivo di Programmazione	
Dispositivo di attuazione	
Titolo del Progetto	
Beneficiario	
Codice identificativo di progetto	
Codice Unico di Progetto (CUP)	
STATO DELL'OPERAZIONE	
In corso di attuazione	
conclusa	
DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO	
DETTAGLIO FINANZIARIO	
Importo ammesso a finanziamento	€ 0,00
Importo pubblico approvato	€ 0,00
quota finanziamento privato	€ 0,00
Importo riparametrato	€ 0,00
Importo liquidato	€ 0,00
Importo rendicontato dal Beneficiario (quota pubblica)	€ 0,00
Importo rendicontato dal Beneficiario (quota privata)	€ 0,00
Importo ammissibile a seguito di controllo di primo livello (contributo pubblico)	€ 0,00
Importo non ammissibile a seguito di controllo di primo livello (contributo pubblico)	€ 0,00
Importo certificato UE (precedente domanda di pagamento)	€ 0,00
ESITO DEL CONTROLLO	
Importo da certificare	€ 0,00
Importo da liquidare	€ 0,00
ALLEGATI	
CHECK LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE	
DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E/O CONFLITTO DI INTERESSE DA PARTE DEL SOGGETTO/I CONTROLLORE/I	
Il/i sottoscritto/i dichiarano che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse (ex artt. 2359 e 2399 del codice civile) riguardo sia al progetto verificato, che rispetto all'ente gestore. In particolare dichiarano inoltre di non aver preso parte alla redazione, presentazione e gestione del progetto verificato, nonché ad attività di controllo di secondo livello e/o di valutazione e certificazione	

Data

Firma del soggetto controllore/i

**REGIONE CAMPANIA
PR Campania FSE+ 2021/2027**

**Check List controllo Aiuti di Stato all'occupazione sotto forma di integrazioni salariali
art. 32 del Reg. (UE) 651/2014 e ss.mm.ii**

INFORMAZIONE ANAGRAFICA

Programma Regionale	
Priorità	
Obiettivo Specifico	
Azione	
Responsabile di Obiettivo Specifico	
Direzione Generale	
Responsabile Unico di Procedimento	
Responsabile per il controllo di I Livello	
Titolo progetto	
Codice progetto	
CUP	
Soggetto Beneficiario (art.1 Reg UE 651/2014 e ss.mm.ii - All.1)	
Natura del Soggetto Beneficiario	<input type="checkbox"/> Privato <input type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Altro
Sede Legale	
Sede Operativa	
Localizzazione operazione	

Importo ammesso a finanziamento	
Quota FSE+	
Importo Pubblico Approvato	
Quota FSE+	
Quota finanziamento privato	
Importo riparametrato	
Quota FSE+	
Importo liquidato	
Quota FSE+	
Importo rendicontato dal Beneficiario (quota pubblica)	
Quota FSE+	
Importo rendicontato dal Beneficiario (quota privata)	
Importo ammissibile a seguito di controllo di primo livello (contributo pubblico)	
Quota FSE+	
Importo non ammissibile a seguito di controllo di primo livello (contributo pubblico)	€ 0,00
Quota FSE+	
Importo certificato UE (precedente domanda di pagamento)	
Quota FSE+	
Importo da certificare	€ 0,00
Quota FSE+	
Importo da liquidare	
Quota FSE+	

Aiuto concesso ai sensi del:	<input type="checkbox"/> Reg. (CE) 651/2014 e ss.mm.ii	<input type="checkbox"/> Reg. (UE) 1407/2013 e ss.mm.ii
Intensità di aiuto concessa	Aiuti per l'assunzione di lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali (50%) - art.33 Reg UE 651/2014 e ss.mm.ii	Aiuti all'occupazione di lavoratori disabili sotto forma di integrazioni salariali (75%) - art.33 Reg UE 651/2014 e ss.mm.ii

STATO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Avviato	<input type="checkbox"/> Concluso
--------------	--------------------------	---	--

Verifica delle procedure di selezione delle operazioni

Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare che l'Atto di programmazione rispetti i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza					
Verificare l'avvenuta pubblicazione sul BURC degli atti di programmazione					

Verificare il Decreto di approvazione dell'Avviso Pubblico contenente il riferimento alla fonte di finanziamento e all'obiettivo operativo					
Verificare l'Atto di nomina del RUP					
Verificare la trasmissione dell'Allegato II del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii, contenente le Informazioni relative agli aiuti di Stato esenti a norma delle condizioni previste dal regolamento, debitamente compilato conformemente alle disposizioni dell'art. 11 del regolamento 651/2014 e ss.mm.ii					
Verificare la Pubblicazione sul BURC del decreto di approvazione dell' Avviso Pubblico					
Verificare il rispetto degli obblighi di pubblicità previsti dalla normativa vigente					
Verificare la pubblicazione degli atti sul sito web della Regione					
Verificare l'avvenuta registrazione della domanda di ammissione al protocollo informatico regionale					
Verificare l'avvenuta nomina Commissione di valutazione					
Verificare la presenza di dichiarazioni, rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000 dai membri della commissione di valutazione, di inesistenza di situazioni di conflitto di interessi.					
Verificare il rispetto dei principi trasversali (pari opportunità, sviluppo sostenibile)					
Verificare la pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria					
Verificare l'avvenuta comunicazione di ammissione a finanziamento del progetto al Beneficiario					
Verificare l'Atto di concessione e documentazione amministrativa richiesta dall' Avviso					
Verificare che i destinatari dell'intervento rientrino nelle categorie definite dal Regolamento (UE) 651/2014 e ss.mm.ii (art. da 32 a 35)					
Verifica del rispetto delle regole sul cumulo degli aiuti pubblici, di cui all'art. 8 del Reg. (UE) 651/2014 e ss.mm.ii					
Verificare la corrispondenza tra l'importo indicato nell'Atto di concessione e quello riportato nel decreto di pubblicazione della graduatoria					
Verificare che l'operazione selezionata, coerentemente alle disposizioni di cui all'art. 63 comma 6 del Reg (UE) 1060/2021, non sia materialmente portata a termine o completamente attuata prima che la domanda di finanziamento del Beneficiario venga formalmente presentata.					
Verificare, nel caso in cui l'intervento sia stato avviato prima della formale presentazione della domanda da parte del Beneficiario, che l'operazione sia coerente con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma e che dagli atti di Programmazione e attuazione risulti la coerenza dell'intervento con la strategia e gli obiettivi PR Campania FSE+					
Verifica delle procedure di attuazione delle operazioni					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare la Polizza fideiussoria, se richiesta dall'Avviso e secondo le modalità previste nell'atto di concessione					
Verificare la corrispondenza tra la proposta progettuale presentata e il progetto presentato					
Verificare Estremi del c/c dedicato					
Verificare la trasmissione, da parte dell'impresa beneficiaria, dell'elenco dei destinatari					
Verifica sugli indicatori					

Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare che i dati relativi agli indicatori, compresi i dati relativi ai singoli partecipanti, siano correttamente registrati e conservati nel sistema informativo regionale SURF					
Verificare che gli indicatori comuni di output per i partecipanti siano correttamente suddivisi per genere e rientrino nelle categorie di cui all'Allegato I del Reg. UE n. 1057/2021					
Verificare che il numero totale dei partecipanti all'intervento sia corretto e coerente con le informazioni registrate sul sistema informativo SURF					
Verificare che gli indicatori comuni di output per gli enti rientrino tra le categorie di cui all'Allegato I del Reg. UE n. 1057/2021					
Verificare che gli indicatori comuni di risultato a breve termine ed a più lungo termine per i partecipanti rientrino tra le categorie di cui all'Allegato I del Reg. UE n.1057/2021					
Verificare in chiusura dell'intervento che il beneficiario abbia correttamente caricato tutte le informazioni inerenti gli indicatori di output e di risultato, che tutti gli indicatori concordati in fase di programmazione dell'intervento siano stati raggiunti e, in caso di mancato raggiungimento, fornire evidenza e giustificazione delle differenze riscontrate tra il contributo impegnato e quello effettivo.					
Verifica delle procedure di gestione finanziaria delle operazioni (rendicontazione in anticipazione)					
Richiesta I° anticipo					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare la richiesta di anticipazione da parte del Beneficiario secondo le modalità previste dall'Avviso					
Verificare eventuali variazioni rispetto alla documentazione trasmessa in sede di presentazione del progetto es: modifica del c/c dedicato; variazione sede legale; variazione ragione sociale ecc					
Verificare la Polizza fidejussoria					
Verificare la documentazione a supporto della richiesta di I anticipo: - DURC - certificazione antimafia - Visura camerale					
Verificare la completezza di tutta la documentazione a supporto della richiesta di I anticipo					
Verificare il verbale di controllo di primo livello attestante la documentazione presentata per la richiesta del I° anticipo					
Verificare il Decreto di liquidazione					
Verificare il mandato di pagamento quietanzato					
Richiesta II° anticipo					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare la richiesta da parte del Beneficiario (secondo le modalità previste nell'Avviso) e dichiarazione attestante la rendicontazione di almeno il 90% del primo anticipo (salvo diversa disposizione dell'avviso) con allegata la documentazione probatoria di spesa					
Verificare eventuali variazioni rispetto alla documentazione trasmessa in sede di presentazione del progetto es: modifica del c/c dedicato; variazione sede legale; variazione ragione sociale ecc					
verificare che le spese rendicontate siano conformi alla normativa applicabile in materia di ammissibilità della spesa e rispettino le condizioni previste nell'avviso pubblico e/o nell'atto di concessione sottoscritto.					
Verificare la Polizza fidejussoria					

Verificare la documentazione a supporto della richiesta di II anticipo: - DURC - certificazione antimafia - Visura camerale					
Verificare la comunicazione al Responsabile di Obiettivo specifico dell'avvenuta realizzazione di almeno il 50% delle attività alla data della richiesta della liquidazione del II acconto, salvo diversa disposizione dell'avviso					
Verificare la correttezza delle spese sostenute a titolo di cofinanziamento privato e di eventuali riparametrazioni da effettuare al fine di garantire il rispetto dell'intensità d'aiuto concedibile					
Verificare il verbale di controllo di primo livello relativo alla documentazione amministrativo-contabile allegata alla richiesta di erogazione del secondo anticipo					
Verificare il decreto di liquidazione					
Verificare il Mandato di pagamento quietanzato					
Saldo finale provvisorio					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare la richiesta da parte del Beneficiario (secondo le modalità previste nell'Avviso) e dichiarazione attestante la rendicontazione di almeno il 90% del secondo anticipo (salvo diversa disposizione dell'avviso) con allegata la documentazione probatoria di spesa					
Verificare eventuali variazioni rispetto alla documentazione trasmessa in sede di presentazione del progetto es: modifica del c/c dedicato; variazione sede legale; variazione ragione sociale ecc					
Verificare che le spese rendicontate siano conformi alla normativa applicabile in materia di ammissibilità della spesa e rispettino le condizioni previste nell'avviso pubblico e/o nell'atto di concessione sottoscritto.					
Verificare la Polizza fideiussoria					
Verificare la documentazione a supporto della richiesta di saldo: - DURC - certificazione antimafia - Visura camerale					
Verificare la Dichiarazione e la documentazione comprovante il completamento del totale delle ore delle attività formative e/o ogni ulteriore attività progettuale prevista					
Verificare la correttezza delle spese sostenute a titolo di cofinanziamento privato e di eventuali riparametrazioni da effettuare al fine di garantire il rispetto dell'intensità d'aiuto concedibile a norma del Reg. UE 651/2014 e ss.mm.ii					
Verificare il verbale di controllo di primo livello relativo alla documentazione amministrativo-contabile allegata alla richiesta di erogazione del secondo anticipo alla richiesta di erogazione del saldo finale provvisorio					
Verificare il decreto di liquidazione					
Verificare il mandato di pagamento quietanzato					
Saldo definitivo					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare eventuali variazioni rispetto alla documentazione trasmessa in sede di presentazione del progetto es: modifica del c/c dedicato; variazione sede legale; variazione ragione sociale ecc					
Verificare che le spese rendicontate siano conformi alla normativa applicabile in materia di ammissibilità della spesa e rispettino le condizioni previste nell'avviso pubblico e/o nell'atto di concessione sottoscritto					
Verificare il mantenimento degli obblighi previsti da Avviso per la misura di aiuto concessa					

Verificare, nei casi di Aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali (art. 32 Reg (UE) 651/2014 e ss.mm.ii), il raggiungimento dell'incremento occupazionale netto, attraverso il controllo delle ULA					
Verificare il costo salariale lordo, in caso di aiuti concessi sotto forma di integrazione salariale (articoli 32 e 33 Reg (UE) 651/2014 e ss.mm.ii)					
Verificare i sovraccosti connessi all'occupazione nel caso di aiuti concessi in favore di lavoratori con disabilità (art.34 Reg (UE) 651/2014 e ss.mm.ii)					
Verificare i costi connessi all'assistenza in favore di lavoratori svantaggiati (art.35 Reg. (UE) 651/2014 e ss.mm.ii)					
Verificare il verbale di controllo di I livello finale, attestante la spesa ammissibile e debitamente quietanzata per un importo massimo pari alla differenza tra il finanziamento concesso e le spese già rendicontate					
Verificare l'avvenuto bonifico di restituzione alla Regione nel caso in cui gli importi erogati a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate					
Verificare la richiesta da parte del soggetto aggiudicatario dello svincolo delle polizze fideiussorie					
Verificare l'avvenuta Autorizzazione allo svincolo della polizza					
Erogazione a rimborso					
<i>I erogazione a rimborso</i>					
Verificare la richiesta di rimborso, presentata nelle modalità previste dall'atto di concessione/contributo, per un importo pari all'80% del contributo iniziale concesso e giustificato da documentazione probatoria di spesa e di pagamento oppure, in alternativa o in misura complementare, della documentazione richiesta dall'Avviso e/o dall'Atto di concessione sottoscritto, in caso di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi.					
verificare che le spese rendicontate siano conformi alla normativa applicabile in materia di ammissibilità della spesa e rispettino le condizioni previste nell'avviso pubblico e/o nell'atto di concessione sottoscritto					
Verificare la correttezza delle spese sostenute a titolo di cofinanziamento privato e di eventuali riparametrazioni da effettuare al fine di garantire il rispetto dell'intensità d'aiuto concedibile					
Verificare il Verbale di controllo di primo livello attestante le spese ammissibili regolarmente quietanzate					
Verificare la presentazione di integrazioni eventualmente richieste					
Verificare il decreto di liquidazione					
Verificare il mandato di pagamento quietanzato					
Saldo finale					
Verificare Richiesta di rimborso, presentata nelle modalità previste dall'atto di concessione/contributo, per un importo pari all'20% del contributo iniziale concesso e giustificato da documentazione probatoria di spesa e di pagamento oppure, in alternativa o in misura complementare, della documentazione richiesta dall'Avviso e/o dall'Atto di concessione sottoscritto, in caso di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi.					
verificare che le spese rendicontate siano conformi alla normativa applicabile in materia di ammissibilità della spesa e rispettino le condizioni previste nell'avviso pubblico e/o nell'atto di concessione sottoscritto					
Verificare la correttezza delle spese sostenute a titolo di cofinanziamento privato e di eventuali riparametrazioni da effettuare al fine di garantire il rispetto dell'intensità d'aiuto concedibile					
Verificare il Verbale di controllo di primo livello attestante le spese ammissibili regolarmente quietanzate					
Verificare il decreto di liquidazione per un importo pari alle spese effettivamente sostenute e riconosciute in coerenza con l'esito dei controlli di primo livello					
Verificare il Mandato di pagamento quietanzato					

Verificare eventuale richiesta di rimborso in unica soluzione a saldo delle spese sostenute da parte del beneficiario					
Decreto di liquidazione sulla base dell'importo riconosciuto in sede di verifica di primo livello					
Mandato di pagamento quietanzato					

Conclusioni generali

--	--

Legenda

POS	Controllo svolto con esito positivo
NEG	Controllo svolto con esito negativo
N/A	Controllo non svolto in quanto si tratta di una procedura non applicabile al caso di specie

Data	
Nome e funzione del controllore	
Firma del controllore	

VERBALE DI CONTROLLO AMMINISTRATIVO DI PRIMO LIVELLO
PR Campania FSE+ 2021/2027

INFORMAZIONI GENERALI

Verbale di controllo N.	
Priorità	
Obiettivo Specifico	
Azione	

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Responsabile di Obiettivo Specifico	
Soggetto responsabile del controllo	
Decreto di nomina del soggetto responsabile del controllo	

IDENTIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO

Dispositivo di Programmazione	
Dispositivo di attuazione	
Titolo del Progetto	
Beneficiario	
Codice identificativo di progetto	
Codice Unico di Progetto (CUP)	

STATO DELL'OPERAZIONE

In corso di attuazione	
conclusa	

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO

--	--

DETTAGLIO FINANZIARIO

Importo ammesso a finanziamento	€ 0,00
Importo pubblico approvato	€ 0,00
quota finanziamento privato	€ 0,00
Importo riparametrato	€ 0,00
Importo liquidato	€ 0,00
Importo rendicontato dal Beneficiario (quota pubblica)	€ 0,00
Importo rendicontato dal Beneficiario (quota privata)	€ 0,00
Importo ammissibile a seguito di controllo di primo livello (contributo pubblico)	€ 0,00
Importo non ammissibile a seguito di controllo di primo livello (contributo pubblico)	€ 0,00

Importo certificato UE (precedente domanda di pagamento)	€ 0,00
ESITO DEL CONTROLLO	
Importo da certificare	€ 0,00
Importo da liquidare	€ 0,00
ALLEGATI	
CHECK LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE	
DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E/O CONFLITTO DI INTERESSE DA PARTE DEL SOGGETTO/I CONTROLLORE/I	
Il/I sottoscritto/i dichiarano che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse (ex artt. 2359 e 2399 del codice civile) riguardo sia al progetto verificato, che rispetto all'ente gestore. In particolare dichiarano inoltre di non aver preso parte alla redazione, presentazione e gestione del progetto verificato, nonché ad attività di controllo di secondo livello e/o di valutazione e certificazione	

Data

Firma del soggetto controllore/i

**REGIONE CAMPANIA
PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027
Check list di controllo per affidamenti in house**

INFORMAZIONE ANAGRAFICA

Programma Regionale	
Priorità	
Obiettivo Specifico	
Azione	
Responsabile di Obiettivo Specifico	
Responsabile Unico di Procedimento	
Titolo progetto	
Codice identificativo di progetto	
CUP	
Responsabile per il controllo di I Livello	
Soggetto Aggiudicatario	In house
Sede Legale	
Sede Operativa	

Importo ammesso a finanziamento	
Quota FSE+	
Importo impegnato	
Quota FSE+	
Importo liquidato	
Quota FSE+	
Importo rendicontato dal Beneficiario	
Quota FSE+	
Importo ammissibile a seguito di controllo di primo livello	
Quota FSE+	
Importo non ammissibile a seguito di controllo di primo livello	€ 0,00
Quota FSE+	
Importo certificato UE (precedente domanda di pagamento)	
Quota FSE+	
Importo da certificare	€ 0,00
Quota FSE+	
Importo da liquidare	
Quota FSE+	

STATO	Avviato		Concluso	
--------------	---------	--	----------	--

1. VERIFICA DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	Positivo (Sì) Negativo (No) Non applicabile (N/A)	Documentazione probatoria da sottoporre a controllo	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare che la procedura di affidamento in house providing sia effettuata con Atto Amministrativo che individua il soggetto affidatario e i compiti ad esso assegnati		Atto di affidamento del servizio/contratto		
Verificare che la procedura di affidamento rispetti i requisiti di cui all'Allegato I.1 art. 3, comma 1, lettera e) del Dlsg 36/2023. In particolare, a norma della Direttiva 2014/24/EU del 26 febbraio 2014 e ss.mm.ii, art.12 pf. 1 lettera a) b) c) sia garantito il rispetto delle seguenti condizioni: a) l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi; c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto, prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinata sulla persona giuridica controllata.		per la verifica di cui ai seguenti punti: a)Atto di affidamento; b, c)Statuto, Visura camerale, Bilanci di esercizio, verifica della congruità economica		
Esistono le condizioni per l'espellimento di una forma di controllo analogo "congiunto" ai sensi del Dlgs 36/2023 in rif. all'Allegato I.1, art.3 commi 1 lett. e)?		Atto di affidamento del servizio/contratto		
Sono state verificate le condizioni ai sensi Dlgs 36/2023 in rif. all'Allegato I.1, art.3 commi 1 lett. e)? In particolare, la condizione necessaria perché si possa legittimamente procedere all'affidamento diretto è rappresentata dall'assenza di soci privati nella persona giuridica beneficiaria dell'appalto pubblico, ovvero qualora vi sia la partecipazione di soci privati, che questi non esercitino il controllo, poteri di veto o influenza determinante sul soggetto affidatario diretto.		Atto di affidamento del servizio/contratto		
La stazione appaltante che ha proceduto mediante affidamento diretto nei confronti della propria società in house, è iscritta nel registro delle stazioni appaltanti presso l'ANAC, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 7 del Dlgs 36/2023?		Elenco stazioni appaltanti dell'ANAC		
La stazione appaltante, prima di procedere all'affidamento con modalità "in house" per servizi comunemente disponibili sul mercato concorrenziale, ha effettuato una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata del soggetto "in house", avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione?		provvedimento di affidamento e documentazione attestante la verifica di congruità economica dell'offerta presentata dall'ente in house		

il provvedimento di affidamento contiene le motivazioni del mancato ricorso al mercato? Sono adeguatamente motivate le ragioni dell'affidamento in house in ordine a requisiti di efficienza, economicità, qualità del servizio nonché ottimale impiego delle risorse pubbliche?		Atto di affidamento del servizio/contratto		
tutti gli atti concernenti la procedura di affidamento sono stati pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet della stazione appaltante in conformità alle disposizioni del D.Lgs 33/2013 e ss.mm.ii?		pubblicazione web		
Il servizio affidato al soggetto in house è conforme con la strategia e gli obiettivi del PR Campania FSE+ 2021-2027		Atto di affidamento del servizio/contratto		
L'incarico di assolvere a i servizi oggetto di cofinanziamento risulta da disposizione giuridicamente vincolante ?		Convenzione		
la convenzione sottoscritta con il soggetto in house definisce: • oggetto dell'incarico con puntuale descrizione delle attività affidate, delle modalità di svolgimento con indicazione di standard di qualità; • modalità di monitoraggio rendicontazione e controllo • disciplina dei rapporti con la Regione, con l'individuazione struttura amministrativa di riferimento, durata dell'incarico determinazione dell'equo corrispettivo dovuto.		Convenzione		
E' stato approvato regolare impegno di spesa per le attività oggetto di affidamenti in house?		Decreto di impegno		
Il rapporto corrente fra amministrazione madre e ente in house è strutturato in modo da escludere che l'ente in house tragga un utile diretto dall'operazione?		Atto di affidamento del servizio/contratto		
2. Esecuzione del servizio	Positivo (Sì) Negativo (No) Non applicabile (N/A)	Documentazione probatoria da sottoporre a controllo	Estremi della documentazione probatoria	Note
E' stato presentato e approvato il piano progettuale delle attività?		Progetto presentato		
E' stato Verificato l'avvio e l'esecuzione del servizio?		Cronoprogramma		
Il servizio svolto o in corso di svolgimento è coerente con il cronoprogramma delle attività inizialmente presentate e approvate, ovvero con l'adozione di eventuali variazioni progettuali approvate dalla stazione appaltante?		Comunicazione di inizio attività/Acconto/Sal intermedi fatture/ note di debito, relazioni e documentazione a supporto) /Comunicazione RdA		
E' stata verificata la corrispondenza delle attività realizzate e in corso di realizzazione e delle risorse umane utilizzate/che si intende utilizzare con quanto stabilito nel Progetto approvato e nella convenzione per la realizzazione delle attività oggetto di affidamento?		Progetto presentato		
E' stata verificata la correttezza e la completezza della documentazione di gestione?		- Eventuale richiesta di variazione del personale e relativo provvedimento - Elenco aggiornato delle risorse, curricula e incarichi - Eventuale richiesta di variazione del piano finanziario e relativo provvedimento - Eventuale richiesta di variazione di merito delle attività progettuali e relativi provvedimenti		
E' stata verificata l'effettiva conclusione del servizio?		Comunicazione di conclusione di erogazione del servizio		
E' stato svolto l'eventuale collaudo finale/verifica di conformità?		Collaudo finale/Certificato di Regolare Esecuzione/Atto amministrativo che approva il collaudo finale		
gli output delle attività realizzate sono coerenti con gli obiettivi dell'affidamento e quanto indicato nel progetto approvato?		Atto di affidamento del servizio/contratto e output delle attività svolte		
Verificare l'avvenuta predisposizione degli Atti di Liquidazione		Decreto		
Verificare l'avvenuta liquidazione del saldo		Mandato/ordine di pagamento		
3. VERIFICA SUGLI INDICATORI DI PROGETTO	Positivo (Sì) Negativo (No) Non applicabile (N/A)	Documentazione probatoria da sottoporre a controllo	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare che i dati relativi agli indicatori, compresi i dati relativi ai singoli partecipanti, siano correttamente registrati e conservati nel sistema informativo regionale SURF				
Verificare che gli indicatori comuni di output per i partecipanti siano correttamente suddivisi per genere e rientrino nelle categorie di cui all'Allegato I del Reg. UE n. 1057/2021				
Verificare che il numero totale dei partecipanti all'intervento sia corretto e coerente con le informazioni registrate sul sistema informativo SURF				
Verificare che gli indicatori comuni di output per gli enti rientrino tra le categorie di cui all'Allegato I del Reg. UE n. 1057/2021				

Verificare che gli indicatori comuni di risultato a breve termine ed a più lungo termine per i partecipanti rientrino tra le categorie di cui all'Allegato I del Reg. UE n. 1057/2021				
Verificare in chiusura dell'intervento che il beneficiario abbia correttamente caricato tutte le informazioni inerenti gli indicatori di output e di risultato, che tutti gli indicatori concordati in fase di programmazione dell'intervento siano stati raggiunti e, in caso di mancato raggiungimento, fornire evidenza e giustificazione delle differenze riscontrate tra il contributo impegnato e quello effettivo.				
4. CONTROLLO DOCUMENTALE AMMINISTRATIVO CONTABILE	Positivo (S) Negativo (No) Non applicabile (N/A)	Documentazione probatoria da sottoporre a controllo	Estremi della documentazione probatoria	Note
verifica della procedura degli atti di impegno		Decreto di impegno		
La documentazione amministrativo contabile è coerente con gli obiettivi progettuali e l'oggetto dell'affidamento?		nota di richiesta di erogazione Verifica della documentazione relativa al personale dipendente e esterno al soggetto attuatore: a) fatture o altri giustificativi di spesa equivalenti buste paga e prospetti per il calcolo del costo orario; b) mandati/ordini di pagamento/bonifici; c) quietanze liberatorie; d) time sheet; e) relazioni; f) verbali; g) prospetti per le imputazioni pro-quota; h) altro		
Le spese sostenute ed i relativi pagamenti sono coerenti con le attività realizzate?		Corrispondenza tra le spese dichiarate esposte nei giustificativi e: - Conferimenti d'incarico - Libro cespiti - time sheet e verbali - Altro		
Le fatture rendicontate sono coerenti con il prospetto di rendicontazione?		documentazione di spesa e di pagamento e prospetto di rendiconto		
Le fatture rendicontate sono coerenti con gli impegni da convenzione?		convenzione		
Sono garantiti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 36 del Reg UE 1057/2021		Loghi comunitari, nazionali e regionali, colori, ecc...		
L'esecuzione dei controlli è conforme al servizio e a quanto previsto dal progetto approvato		Progetto esecutivo; relazione delle attività/altri output; eventuale collaudo finale/attestazione di regolare esecuzione		
Verificare la conservazione della documentazione attestante lo svolgimento delle visite in loco (sopralluogo)		Verbale di visita in loco		
5. Verifiche amministrativo/contabili propedeutiche all'inoltro dell'attestazione di spesa dell'AdC	Positivo (S) Negativo (No) Non applicabile (N/A)	Documentazione probatoria da sottoporre a controllo	Estremi della documentazione probatoria	Note
verificare che le spese siano effettivamente sostenute, che siano giustificate da fatture quietanzate o altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente e che le spese siano conformi alla normativa nazionale e comunitaria di riferimento		Fatture quietanzate; Mandati/ordini di pagamento quietanzati		
Verificare che su tutti i documenti contabili di spesa riferiti al progetto del PR FSE+ 2021- 2027, dell'Obiettivo specifico pertinente, siano indicati il titolo dell'operazione ed i codici ad essa associati		Fatture o altri titoli di spesa equipollenti; Mandati/ordini di pagamento		
Verificare l'avvenuta predisposizione degli atti regionali di Liquidazione del Finanziamento in base a quanto definito nel Manuale delle procedure di gestione del PR FSE+ 2021- 2027		Contratto/convenzione; Atti di liquidazione; Fatture; Relazioni di avanzamento/SAL; Mandati/ordini di pagamento		
6. Gestione delle criticità riscontrate	Positivo (S) Negativo (No) Non applicabile (N/A)	Documentazione probatoria da sottoporre a controllo	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare l'esistenza di documentazione attestante le eventuali irregolarità riscontrate nei confronti della ditta esecutrice, il contraddittorio e il successivo follow-up		Documenti relativi ad un eventuale contraddittorio con il soggetto aggiudicatario		
Modifiche del contratto	Positivo (S) Negativo (No) Non applicabile (N/A)	modifica GG/MM/AA	Valore (Euro)	Totale (Euro)
Servizi complementari e/o analoghi ove previsto				
Servizi contrattuali che non sono stati eseguiti				
Totali				
Conclusioni generali				
Legenda				
POS	Controllo svolto con esito positivo			
NEG	Controllo svolto con esito negativo			



N/A	Controllo non svolto in quanto si tratta di una procedura non applicabile al caso di specie
-----	---

Data	
Nome e funzione del controllore	
Firma del controllore	

VERBALE DI CONTROLLO AMMINISTRATIVO DI PRIMO LIVELLO PR Campania FSE+ 2021/2027	
INFORMAZIONI GENERALI	
Verbale di controllo N.	
Priorità	
Obiettivo Specifico	
Azione	
INFORMAZIONI ANAGRAFICHE	
Responsabile di Obiettivo Specifico	
Soggetto responsabile del controllo	
Decreto di nomina del soggetto responsabile del controllo	
IDENTIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	
Dispositivo di Programmazione	
Dispositivo di attuazione	
Titolo del Progetto	
Beneficiario	
Codice identificativo di progetto	
Codice Unico di Progetto (CUP)	
STATO DELL'OPERAZIONE	
In corso di attuazione	
conclusa	
DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO	
DETTAGLIO FINANZIARIO	
Importo ammesso a finanziamento	€ 0,00
Importo impegnato	€ 0,00
Importo riparametrato	
Importo liquidato	€ 0,00
Importo rendicontato dal Beneficiario	€ 0,00
Importo ammissibile a seguito di controllo di primo livello	€ 0,00
Importo non ammissibile a seguito di controllo di primo livello	€ 0,00
Importo certificato UE (precedente domanda di pagamento)	€ 0,00
ESITO DEL CONTROLLO	
Importo da certificare	€ 0,00
Importo da liquidare	€ 0,00
ALLEGATI	
CHECK LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE	
DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E/O CONFLITTO DI INTERESSE DA PARTE DEL SOGGETTO/I CONTROLLORE/I	
Il/I sottoscritto/i dichiarano che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse (ex artt. 2359 e 2399 del codice civile) riguardo sia al progetto verificato, che rispetto all'ente gestore. In particolare dichiarano inoltre di non aver preso parte alla redazione, presentazione e gestione del progetto verificato, nonché ad attività di controllo di secondo livello e/o di valutazione e certificazione	

Data

Firma del soggetto controllore/i

**REGIONE CAMPANIA
PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027**

**Check list di controllo operazioni in regime contrattuale
Acquisizione Servizi - Progetti a Regia**

INFORMAZIONE ANAGRAFICA

Programma Regionale	
Priorità	
Obiettivo Specifico	
Azione	
Responsabile di Obiettivo Specifico	
Responsabile per il controllo di I Livello	
Titolo progetto	
Codice progetto	
CUP	
Beneficiario (Indicare, se del caso, il capofila e i componenti dell'aggregazione)	
Responsabile Unico del Procedimento	
Luogo di conservazione del Fascicolo di Progetto	
Importo ammesso a finanziamento	
Quota FSE+	
Importo impegnato	
Quota FSE+	
Importo liquidato	
Quota FSE+	
Importo rendicontato dal Beneficiario	
Quota FSE+	
Importo ammissibile a seguito di controllo di primo livello	
Quota FSE+	
Importo non ammissibile a seguito di controllo di primo livello	€ 0,00
Quota FSE+	
Importo certificato UE (precedente domanda di pagamento)	
Quota FSE+	
Importo da certificare	€ 0,00
Quota FSE+	
Importo da liquidare	
Quota FSE+	
STATO	Avviato Concluso

Check list Documentazione di Programmazione e Selezione del Beneficiario

1. Programmazione e selezione del Beneficiario	Positivo (Si) Negativo (No) Nonapplicabile (N/A)	Documentazione probatoria da sottoporre a controllo	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare che nella documentazione a sostegno della fase di selezione del beneficiario siano stati rispettati i Criteri di Selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza		Bando/Avviso; Pubblicazioni; Contratto di Programma; Protocollo d'Intesa; Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza		
Verificare che nella procedura di selezione sia stata rispettata la normativa comunitaria e nazionale in materia di informazione e pubblicità		Bando/Avviso; Pubblicazioni; Contratto di Programma; Protocollo d'Intesa; Atto deliberativo; Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza		
Verificare l'avvenuta protocollazione e presa incarico dei progetti pervenuti da parte del Responsabile di Obiettivo Specifico e/o del RUP		Atto amministrativo probante la protocollazione e la presa in carico		
Verificare l'istituzione della Commissione Valutazione e l'indipendenza dei suoi membri rispetto ai potenziali beneficiari conformemente a quanto disciplinato dall'art.93 del Dlgs. N. 36/2023		Atto amministrativo di nomina della Commissione di valutazione; Dichiarazione di indipendenza; Verbali		
Verificare che nella documentazione e/o nei verbali prodotti dalla Commissione di Valutazione siano stati correttamente applicati i criteri di selezione del bando/avviso e/o quelli approvati dal Comitato di Sorveglianza per le procedure negoziate		Documentazione e/o verbali; Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza		
Verificare la presa d'atto dell'approvazione degli esiti della Commissione di Valutazione		Decreto di approvazione della graduatoria		
Verificare che la procedura utilizzata per gli eventuali ricorsi sia stata correttamente espletata		Ricorsi; Eventuali atti amministrativi relativi alla controversia		
Verificare i tempi e la pubblicazione dell'esito dell'istruttoria		Decreto di approvazione della graduatoria; Documentazione probante la pubblicità		

Verificare che il progetto approvato rispetti i principi trasversali (pari opportunità, sviluppo sostenibile)		Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza; Eventuale altra documentazione probante		
Verificare che nel decreto di ammissione a finanziamento siano correttamente indicati i riferimenti del progetto e del beneficiario e le indicazioni richieste nei manuali dell'Autorità di Gestione.		Decreto di ammissione a finanziamento		
Verificare che nella convenzione/accordo sottoscritta tra Responsabile di Obiettivo Specifico e Beneficiario siano indicati gli impegni e gli obblighi dei sottoscrittori secondo quanto riportato nei manuali dell'Autorità di Gestione.		Convenzione/Accordo		
Verificare che il Beneficiario abbia un sistema di contabilità separata (art. 74 comma 1 Reg. UE n. 1060/2021) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il PR Campania FSE+ 2021-2027		Comunicazione del RUP		
Verificare il rispetto degli obblighi introdotti dalla Legge 13 agosto 2010 n.136, come modificata dall'art. 6 del Decreto Legge n. 187 del 12 novembre 2010, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari		Documentazione contabile e amministrativa		
Verificare la richiesta di anticipazione presentata dal Beneficiario		Richiesta di anticipazione		
Verificare gli atti di liquidazione delle anticipazioni e del saldo al Beneficiario		Decreti/Determine di liquidazione		
Verificare le avvenute liquidazioni al Beneficiario		Mandati quietanzati		

Check list Controllo Documentazione del Beneficiario (nel caso di più operazioni contrattuali relative ad un unico progetto vanno replicate le informazioni sottostanti)						
Titolo e/o denominazione del servizio aggiudicato						
Soggetto Aggiudicatario (in caso di RTI/ATI indicare tutti i componenti ed in particolar modo il mandatario)						
Natura del Soggetto Aggiudicatario						Privato
						Pubblico
						In house
						RTI
Sede Legale						
Sede Operativa						

Data di Pubblicazione GUE, GURI /sulla stampa nazionale	Importo a base d'asta	CIG	Ammontare indicato nel contratto (Euro)	Data della firma del contratto	Data inizio servizio	Data fine Servizio

STATO		Avviato		Concluso
--------------	--	---------	--	----------

2. Pubblicazione Bandi/Avvisi per la selezione delle ditte fornitrici/affidamenti	Positivo (Si) Negativo (No) Non applicabile (N/A)	Documentazione probatoria da sottoporre a controllo	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare l'istituzione del Fascicolo di progetto		Dichiarazione del RUP Indice di progetto		
Verificare che sia chiaramente individuato il RUP		Atto di nomina del RUP		
Verificare che il Beneficiario abbia richiesto ed ottenuto il CUP (Codice Unico di Progetto) ed il CIG (Codice Identificativo Gara)		N. Codice Unico di Progetto N. CIG		
Verificare che il Bando/Avviso per la selezione delle ditte fornitrici/affidamenti di incarichi sia conforme alle pertinenti norme comunitarie e nazionali		approvazione del Bando di gara e del Capitolato/Disciplinare		
Verificare che sia stata definita nel Bando/Avviso la fonte di finanziamento		approvazione del Bando di gara e del		
Verificare che siano stati rispettati, nella pubblicazione dei Bandi/Avvisi, gli obblighi previsti dalla normativa nazionale e comunitaria in materia d'informazione e pubblicità		Estremi e Copia delle pubblicazioni sulla GUCE, GURI e quotidiani		
Verificare che nel Bando/Avviso siano stati esplicitati i criteri di valutazione ed il relativo peso/punteggio		Bando di Gara e Capitolato/Disciplinare Avviso		
Verificare che nel Bando/Avviso non vi siano elementi discriminatori (ad es. pari opportunità, discriminazione nei confronti di imprese dislocate nella CE, ecc.)		Bando di Gara e Capitolato/Disciplinare Avviso		
Verificare il rispetto della tempistica della ricezione delle domande di partecipazione/offerte stabilita dalla normativa nazionale di riferimento		Bando di Gara e Capitolato/Disciplinare Avviso; Pubblicazioni		

3. Ricezione e registrazione delle domande	Positivo (Si) Negativo (No) Nonapplicabile (N/A)	Documentazione probatoria da sottoporre a controllo	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare l'avvenuta protocollazione e registrazione di tutte le domande/offerte		Elenco offerte pervenute		
Verificare la conservazione di tutta la documentazione ricevuta in fase di gara (comprese le FAQ ed eventuali contraddittori con le imprese offerenti)		Fascicolo Unico di progetto		
4. Verifica delle procedure di aggiudicazione di servizi /affidamento di incarichi	Positivo (Si) Negativo (No) Nonapplicabile (N/A)	Documentazione probatoria da sottoporre a controllo	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare le modalità di nomina dei componenti della commissione di valutazione (art.93 del Dlgs. N. 36/2023)		Atti di nomina della commissione		
Verificare l'indipendenza della commissione di valutazione rispetto ai soggetti partecipanti alla gara (art.93 del Dlgs. N. 36/2023)		Attestazione di indipendenza dei membri della commissione		
Verificare che le domande di partecipazione/offerte siano state aperte alla data specificata nel Bando/Avviso		Verbali della commissione		
Verificare che all'apertura delle buste erano presenti due o più persone e che siano state registrate tutte le offerte pervenute		Verbali della commissione		
Verificare che i punteggi siano assegnati sulla base dei criteri di valutazione previsti da bando		Verbali della commissione		
Verificare che i verbali di gara riportino, per le singole offerte, l'esame dei requisiti specifici di ammissibilità previsti dal Bando/Avviso		Verbali della commissione		
Verificare che l'aggiudicazione sia stata fatta sulla base dei criteri precedentemente individuati negli atti di gara		Verbali della commissione		
Verificare la correttezza nel calcolo delle somme/totali dei punteggi attribuiti in base ai diversi criteri di aggiudicazione		Verbali della commissione		
Verificare la corretta conservazione dei verbali di valutazione		Fascicolo di progetto		
Verificare la correttezza dell'atto amministrativo di aggiudicazione della gara e l'inserimento nel fascicolo di progetto		Atto amministrativo di aggiudicazione della gara; Fascicolo di progetto		
Verificare che per gli affidamenti diretti siano rispettati i requisiti previsti dalla normativa vigente		Atti amministrativi di nomina e selezione Relazioni		
Verificare la conservazione della documentazione di gara		Fascicolo unico di progetto		
5. Comunicazione degli esiti della selezione	Positivo (Si) Negativo (No) Nonapplicabile (N/A)	Documentazione probatoria da sottoporre a controllo	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare la regolare pubblicazione degli esiti della selezione		Copia delle pubblicazioni sul BURC, sulla GUUE, GURI e quotidiani		
Verificare la regolare comunicazione delle cause di esclusione		Comunicazione di esclusione		
Verificare la modalità di gestione dei ricorsi posti in essere dai soggetti esclusi		Comunicazioni, follow up Eventuale comunicazione al ROS/al RUP		
Verifica dei termini per la stipula del contratto		Contratto		
Verificare l'eventuale rideterminazione dell'impegno di spesa a seguito dell'aggiudicazione, con predisposizione e adozione dell'eventuale disimpegno sulla base del Quadro Economico rimodulato		Atto amministrativo di disimpegno; Quadro economico post-gara; Atto amministrativo di approvazione del quadro economico post-gara; Comunicazione al ROS		
Verificare che l'oggetto del contratto corrisponda a quanto riportato negli atti di gara		Contratto di Appalto/Convenzione e Documentazione propedeutica (a titolo esemplificativo Camerale, DURC, Polizza)		
Verificare che sia stato comunicato il Conto corrente dedicato (se richiesto dal contratto)/Conto di Tesoreria		Comunicazione dell'aggiudicatario		
6. Verifiche sugli indicatori	Positivo (Si) Negativo (No) Nonapplicabile (N/A)	Documentazione probatoria da sottoporre a controllo	Estremi della documentazione probatoria	Note

Verificare che i dati relativi agli indicatori, compresi i dati relativi ai singoli partecipanti, siano correttamente registrati e conservati nel sistema informativo regionale SURF				
Verificare che gli indicatori comuni di output per i partecipanti siano correttamente suddivisi per genere e rientrino nelle categorie di cui all'Allegato I del Reg. UE n. 1057/2021				
Verificare che il numero totale dei partecipanti all'intervento sia corretto e coerente con le informazioni registrate sul sistema informativo SURF				
Verificare che gli indicatori comuni di output per gli enti rientrino tra le categorie di cui all'Allegato I del Reg. UE n. 1057/2021				
Verificare che gli indicatori comuni di risultato a breve termine ed a più lungo termine per i partecipanti rientrino tra le categorie di cui all'Allegato I del Reg. UE n. 1057/2021				
Verificare in chiusura dell'intervento che il beneficiario abbia correttamente caricato tutte le informazioni inerenti gli indicatori di output e di risultato, che tutti gli indicatori concordati in fase di programmazione dell'intervento siano stati raggiunti e, in caso di mancato raggiungimento, fornire evidenza e giustificazione delle differenze riscontrate tra il contributo impegnato e quello effettivo.				
7. Esecuzione del servizio	Positivo (Si) Negativo (No) Nonapplicabile (N/A)	Documentazione probatoria da sottoporre a controllo	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare l'avvio ed esecuzione del servizio		Cronoprogramma; Comunicazione di inizio attività		
Verificare l'avvenuto svolgimento del servizio in coerenza con il cronoprogramma, ovvero l'adozione delle relative azioni correttive		Comunicazione di inizio attività/Aconto/Sal intermedi fatture/note di debito, relazioni e documentazione a supporto /Comunicazione ROS/Attestazione di spesa		
Verificare, in caso di servizi aggiuntivi, il rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento		Cronoprogramma aggiornato; Relazione del RUP che motiva l'eventuale aggiornamento del cronoprogramma		
Verificare l'approvazione dei servizi aggiuntivi al contratto originario		Atto amministrativo di approvazione ed affidamento dei Servizi aggiuntivi/Contratto Relazione Tecnica		
Verificare l'effettiva conclusione del servizio		Comunicazione di conclusione di erogazione del servizio		
Verificare l'avvenuto svolgimento del collaudo finale (laddove previsto)		Collaudo finale/Certificato di Regolare Esecuzione/Atto amministrativo che approva il collaudo finale (laddove previsto)		
Verificare l'avvenuta predisposizione degli Atti di Liquidazione		Decreti di liquidazione		
Verificare l'avvenuta liquidazione del saldo		Mandati/ordini di pagamento		
8. Verifiche amministrativo/contabili propedeutiche all'inoltro dell'attestazione di spesa dell'AdC	Positivo (Si) Negativo (No) Nonapplicabile (N/A)	Documentazione probatoria da sottoporre a controllo	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare che le spese siano effettivamente sostenute, che siano giustificate da fatture quietanzate o altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente e che le spese siano conformi nazionale e comunitaria di riferimento		Fatture quietanzate; Mandati/ordini di pagamento quietanzati		
Verificare che su tutti i documenti contabili di spesa riferiti al progetto del PR Campania FSE+ 2021- 2027, dell'Obiettivo Operativo pertinente, siano indicati il titolo dell'operazione ed il codice ad essa associato, ovvero che sia apposto il timbro sui documenti di spesa		Fatture; Mandati/ordini di pagamento		
Verificare l'avvenuta predisposizione degli atti regionali di Liquidazione del Finanziamento in base a quanto definito nel Manuale di attuazione del PR Campania FSE+ 2021-2027		Contratto/convenzione; Atti di liquidazione; Fatture; Relazioni di avanzamento/SAL; Mandati/ordini di pagamento		

9. Verifica di progetto	Positivo (Si) Negativo (No) Nonapplicabile (N/A)	Documentazione probatoria da sottoporre a controllo	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità in fase di erogazione del servizio e in fase di chiusura da parte del Beneficiario		Loghi comunitari, nazionali e regionali, colori, ecc...		
Verificare il corretto popolamento dei dati e delle informazioni utili relativi agli indicatori previsti da Programma, specifici per l'intervento di riferimento e che tali informazioni siano correttamente caricate sul sistema informativo SURF.		comunicazione dei dati sugli indicatori fisici di realizzazione caricati su sistema Surf		
Verificare la coerenza e la correttezza delle informazioni sugli indicatori, comunicate dal beneficiario, con quelle previste dalla priorità di investimento di riferimento		documenti attuativi dell'operazione e dati sugli indicatori caricati su sistema Surf		
Verificare l'esecuzione dei controlli di conformità del servizio rispetto a quanto previsto dal progetto approvato		Progetto esecutivo; Offerta tecnica; Collaudo finale/attestazione di regolare esecuzione		
Verificare la conservazione della documentazione attestante lo svolgimento delle visite in loco (sopralluogo)		Verbale di visita in loco presso il Beneficiario		
10. Gestione delle criticità riscontrate	Positivo (Si) Negativo (No) Nonapplicabile (N/A)	Documentazione probatoria da sottoporre a controllo	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare l'esistenza di documentazione attestante le eventuali irregolarità riscontrate nei confronti della ditta esecutrice, il contraddittorio e il successivo follow-up		Documenti relativi ad un eventuale contraddittorio con il Beneficiario e con il soggetto aggiudicatario		

Contratti supplementari Titolo dei contratti supplementari	Data di firma del contratto supplementare --/--/--	Data inizio dei servizi supplementari --/--/--	Data fine servizi supplementari --/--/--	Motivazione dei contratti supplementari --/--/--

Modifiche del contratto	1^ modifica GG/MM/AA	2^ modifica GG/MM/AA	Valore (Euro)	Totale (Euro)
Servizi complementari e/o analoghi ove previsto				
Servizi contrattuali che non sono stati eseguiti				
Totali				

Conclusioni generali				

Legenda		
POS		Controllo svolto con esito positivo
NEG		Controllo svolto con esito negativo
N/A		Controllo non svolto in quanto si tratta di una procedura non applicabile al caso di specie

Data	
Nome e funzione del controllore	
Firma del controllore	

VERBALE DI CONTROLLO AMMINISTRATIVO DI PRIMO LIVELLO
PR Campania FSE+ 2021/2027

INFORMAZIONI GENERALI

Verbale di controllo N.	
Priorità	
Obiettivo Specifico	
Azione	

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Responsabile di Obiettivo Specifico	
Soggetto responsabile del controllo	
Decreto di nomina del soggetto responsabile del controllo	

IDENTIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO

Dispositivo di Programmazione	
Dispositivo di attuazione	
Titolo del Progetto	
Beneficiario	
Codice identificativo di progetto	
Codice Unico di Progetto (CUP)	

STATO DELL'OPERAZIONE

In corso di attuazione	
conclusa	

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO

--	--

DETTAGLIO FINANZIARIO

Importo ammesso a finanziamento	€ 0,00
Importo impegnato	€ 0,00
Importo riparametrato	
Importo liquidato	€ 0,00
Importo rendicontato dal Beneficiario	€ 0,00
Importo ammissibile a seguito di controllo di primo livello	€ 0,00
Importo non ammissibile a seguito di controllo di primo livello	€ 0,00
Importo certificato UE (precedente domanda di pagamento)	€ 0,00

ESITO DEL CONTROLLO

Importo da certificare	€ 0,00
Importo da liquidare	€ 0,00

ALLEGATI

CHECK LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E/O CONFLITTO DI INTERESSE DA PARTE DEL SOGGETTO/I CONTROLLORE/I

Il/i sottoscritto/i dichiarano che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse (ex artt. 2359 e 2399 del codice civile) riguardo sia al progetto verificato, che rispetto all'ente gestore. In particolare dichiarano inoltre di non aver preso parte alla redazione, presentazione e gestione del progetto verificato, nonché ad attività di controllo di secondo livello e/o di valutazione e certificazione

Data

Firma del soggetto controllore/i



AVVISO PUBBLICO "INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE"

ANNUALITA'

CHECK LIST PER IL CONTROLLO DI I LIVELLO

Conclusione istruttoria (data check list consuntivo)	...
Programma Regionale	PR Campania FSE+ 2021-2027
Asse	I - Occupazione
Obiettivi specifici – Azioni	1 – ESO 4.1 – Migliorare l'accesso all'occupazione 2 – ESO 4.3 – Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro 3 – ESO 4.4 - Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti
Responsabile dell'attuazione	Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo Plus e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
Responsabile Unico di Procedimento	Atto di nomina del RUP:
TEAM per il controllo di I° livello	D.D. di istituzione team di controllo I° livello:
CUP	
D.D. di ammissibilità/Pubblicazione BURC	D.D. n. del Pubblicato sul BURC n. del
Protocollo Regione	...
Codice SURF	...
Soggetto beneficiario	...
Partita IVA /CF	...
Sede legale	...
Sede operativa	...

Contributo richiesto per lavoratori	n. ...
-------------------------------------	--------

FASE I
VERIFICHE RELATIVE ALLA AMMISSIONE DELLE OPERAZIONI

Punto di controllo	SI/NO/N.A.	Documentazione/note
Verifica CCIAA : (numero di protocollo, data)		...
Verifica CCIAA: Verifica assenza stato di liquidazione o fallimento o concordato preventivo, ovvero azienda cessata		SI: verifica positiva NO: contributo non erogabile
Verifica CCIAA: il richiedente non opera nei Settori economici esclusi ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Reg. (UE) 651/2014 e ss.mm.ii		Codice ATECO:
Verifica Iscrizione Albo e numero di iscrizione		
Iscrizione Associazione professionale		
Verifica condizioni ostative al rilascio di documento da parte di Ente previdenziale/assicurativo		DurcOnLine/Verifica di regolarità contributiva Prot. : ... del ...
Regolarità contributiva (Verifica debiti)		INPS: € ...
		INAIL: € ...
		C. EDILE: € ...
Verifica sul rispetto della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.		Dich. sostitutiva ex art. 46-47 DPR 445/2000.
Rispetto normativa in materia di diritto al lavoro dei disabili (L. n.68 del 12/03/1999 e ss.mm.ii)		Dich. sostitutiva ex art. 46-47 DPR 445/2000
Rispetto della normativa fiscale		Certificato verifica regolarità fiscale del ...
Presenza di sanzioni amministrative a carico		Certificato sanzioni amministrative del ...
Verifica circa l'inesistenza di condizioni di incapacità a contrattare con la P.A. (art. 9 comma 2 lett. c) D.Lgs. 231/2001 e ss.mm.ii		Certificato del Casellario Giudiziale (ART. 39 D.P.R. 313/2002 - D. Dirig. Min. Giustizia 11/02/2004) del ... Certificato penale positivo n. prot
Verifica di non aver subito sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell' art. 444 del codice di procedura penale per i reati elencati nell'art. 94 comma 1, lettere da a) a h), del Dlgs n. 36/2023		Certificato del Casellario Giudiziale (ART. 39 D.P.R. 313/2002 - D. Dirig. Min. Giustizia 11/02/2004) del ... Positivo per reati che non rilevano ai fini del presente controllo. Certificato penale n. prot
Verifica che non sia pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n.1423 del 27/12/1956, e ss.mm.ii. né sussiste una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31/05/1965, n.575 e ss.mm.ii		Certificato del Casellario Giudiziale (ART. 39 D.P.R. 313/2002 - D. Dirig. Min. Giustizia 11/02/2004) del ... Certificato penale positivo n. prot

Verifica su violazioni ex art.94 comma 4 del Dlgs n. 36/2023		Dich. sostitutiva ex art. 46-47 DPR 445/2000
Verifica che ciascuna delle assunzioni per le quali si presenta la domanda rappresenta un incremento netto del numero di dipendenti, rispetto alla media dei 12 mesi precedenti , calcolata in U.L.A, fatta eccezione per i posti occupati resisi vacanti in seguito a dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa.		Dich. sostitutiva ex art. 46-47 DPR 445/2000
Verifica del rispetto, per ciascuna delle assunzioni per le quali si presenta la domanda, dei principi generali stabiliti dall' art. 31 del D.Lgs. del 14/09/2015, n. 150 e ss.mm.ii		Dich. sostitutiva ex art. 46-47 DPR 445/2000
Verifica conformità alle disposizioni di cui all'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007 circa gli aiuti dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione europea (Dich. Deggendorf)		Dich. sostitutiva ex art. 46-47 DPR 445/2000
Verifica che l'incremento netto realizzato tenga conto delle diminuzioni occupazionali verificatesi in società controllate o collegate ovvero di non trovarsi in situazioni di controllo o collegamento con altre società ai sensi dell' art. 2359 c.c		Dich. sostitutiva ex art. 46-47 DPR 445/2000
Verifica che l'azienda non abbia in atto, alla data della domanda, sospensioni dal lavoro connesse a crisi o riorganizzazione aziendale, in cui siano interessati lavoratori inquadrati nella medesima qualifica di quelli per i quali si chiede l'incentivo.		Dich. sostitutiva ex art. 46-47 DPR 445/2000
Verifica sulla concessione di incentivi a favore dell'occupazione assegnati dalla Regione Campania per i medesimi lavoratori per i quali si fa istanza ai fini del presente avviso a valere sulle risorse del FSE+ 2021/2027		
Verifica che i lavoratori non abbiano avuto un precedente rapporto per il quale il datore di lavoro ha goduto degli "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito d'imposta ".		

FASE II
VERIFICA SULLA DOCUMENTAZIONE INERENTE L'EROGAZIONE IN ANTICIPAZIONE

Documentazione	SI/NO/N.A.	Estremi della documentazione probatoria
Verifica CCIAA : (numero di protocollo, data)		...
Verifica CCIAA: Verifica assenza stato di liquidazione o fallimento o concordato preventivo, ovvero azienda cessata		SI: verifica positiva NO: CONTRIBUTO NON EROGABILE
Verifica condizioni ostative al rilascio di documento da parte di Ente previdenziale/assicurativo		DurcOnLine/Verifica di regolarità contributiva Prot. : ... del ...
Regolarità contributiva (Verifica debiti)		INPS: € ...
		INAIL: € ...
		C. EDILE: € ...
Richiesta di liquidazione in anticipazione e dichiarazioni sostitutive (DPR 445/2000)		PEC del ...
Report ARLAS: verificati assunzione e mantenimento occupazionale/cessazione		Report ARLAS del (inserire la data del Ultimo Report ARLAS)
LUL relativi al primo mese di assunzione		PEC del ...
Modelli DM10 relativi ai 12 mesi precedenti l'assunzione		PEC del ...
Polizza Fideiussoria, secondo le modalità richieste dall'avviso		Polizza fideiussoria n.... del emessa da.....

Nome Dipendente	Cond. di svantaggio	Retrib. ammissibile	% contrib. INPS carico ditta	Contributo massimo	Verifica limite cumulo	Altri benefici / Renzi	Liquidabile
...							
TOTALE							



CONCLUSIONI GENERALI ...

Decreto di ammissione al beneficio: DD n. del
Importo da liquidabile in anticipazione all'azienda €

Esito del controllo	POSITIVO/NEGATIVO
Importo riconosciuto (all'esito del controllo di I livello)	€
Importo non riconosciuto (all'esito del controllo di I livello)	€
Data conclusione controllo	...
Nome e qualifica del controllore	
Firma	

FASE III

VERIFICA DEL MANTENIMENTO LIVELLO OCCUPAZIONALE NEI 12/24 MESI SUCCESSIVI ALL'ASSUNZIONE (RENDICONTAZIONE A CONSUNTIVO)

Documentazione	SI/NO/N.A.	Estremi della documentazione probatoria
Verifica CCIAA : (numero di protocollo, data)		...
Verifica CCIAA: Verifica assenza stato di liquidazione o fallimento o concordato preventivo, ovvero azienda cessata		SI: verifica positiva NO: CONTRIBUTO NON EROGABILE
Verifica condizioni ostative al rilascio di documento da parte di Ente previdenziale/assicurativo		DurcOnLine/Verifica di regolarità contributiva Prot. : ... del ...
Regolarità contributiva (Verifica debiti)		INPS: € ...
		INAIL: € ...
		C. EDILE: € ...
Richiesta di liquidazione in anticipazione e dichiarazioni sostitutive (DPR 445/2000)		Domanda di liquidazione del
Richiesta di liquidazione saldo e dichiarazioni sostitutive (DPR 445/2000)		PEC del
Report ARLAS: verificati assunzione e mantenimento occupazionale/cessazione		Report ARLAS del (inserire la data del Ultimo Report ARLAS)
Richiesta da parte del soggetto beneficiario dello svincolo della polizza fideiussoria		Prot. reg. n. del
Avvenuta autorizzazione svincolo polizza fideiussoria		Prot. reg. n. del

VERIFICA del livello occupazionale e del costo nel periodo di sorveglianza per dipendente

COGNOME E NOME		
Livello occupazionale nella sede/provincia e in tutte le sedi Campania verificato da DM10	Incremento iniziale Incremento finale Mantenimento	Condizioni Realizzate/Non realizzate
Modelli DM10 relativi ai 12 mesi precedenti l'assunzione		
LUL e Modelli DM10 relativi ai 12/24 mesi successivi al mese di assunzione.		
Quietanze di pagamento ai fini della verifica dell'effettiva corresponsione delle retribuzioni	Bonifico: - Assegno: - Quietanza liberatoria:	
Esito da check list istruttoria consuntivo	AMMESSO/NON AMMESSO PER € ...	
Esito da Controllo di I livello	AMMESSO/NON AMMESSO PER € ... (eventuale motivazione se diverso da esito CL Istrutt. Consuntivo)	

Verifica sugli indicatori					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare che i dati relativi agli indicatori, compresi i dati relativi ai singoli partecipanti, siano correttamente registrati e conservati nel sistema informativo regionale SURF				<i>Report Surf e schede destinatari caricate a sistema</i>	<i>è stato verificato il corretto caricamento delle informazioni sui destinatari su SURF</i>
Verificare che gli indicatori comuni di output per i partecipanti siano correttamente suddivisi per genere e rientrino nelle categorie di cui all'Allegato I del Reg. UE n. 1057/2021				<i>Report Surf indicatori di output e All.1 Reg. UE 1057/2021</i>	<i>Nel corso del controllo è stato verificato che le informazioni caricate a sistema per i destinatari sono declinate secondo gli indicatori comuni previsti dal Reg. UE 1057/2021</i>
Verificare che il numero totale dei partecipanti all'intervento sia corretto e coerente con le informazioni registrate sul sistema informativo SURF				<i>Report Surf e modulo destinatari del sistema informativo.</i>	<i>I destinatari dell'aiuto, (cognome nome), risultano correttamente registrati sul sistema informativo</i>
Verificare che gli indicatori comuni di output per gli enti rientrino tra le categorie di cui all'Allegato I del Reg. UE n. 1057/2021				<i>All. I Reg. UE 1057/2021</i>	<i>E' stato correttamente implementato il modulo indicatori con il seguente indicatori comune di output:</i>
Verificare che gli indicatori comuni di risultato a breve termine ed a più lungo termine per i partecipanti rientrino tra le categorie di cui all'Allegato I del Reg. UE n. 1057/2021				<i>Report Surf indicatori di risultato e All.1 Reg. UE 1057/2021</i>	<i>Nel corso del controllo è stato verificato che l'indicazione di risultato utilizzato rientra tra le categorie previste dall'all. 1 al Reg. UE 1057/2021</i>
Verificare in chiusura dell'intervento che il beneficiario abbia correttamente caricato tutte le informazioni inerenti gli indicatori di output e di risultato, che tutti gli indicatori concordati in fase di programmazione dell'intervento siano stati raggiunti e, in caso di mancato raggiungimento, fornire evidenza e giustificazione delle differenze riscontrate tra il contributo impegnato e quello effettivo.				<i>Report Surf e report Arlas</i>	<i>Nel corso del controllo è stato verificato il raggiungimento degli obiettivi previsti in fase di programmazione</i>



CONCLUSIONI GENERALI N. ...

CON DD ... DEL ... (DD CONCESSIONE ... DEL ...) È STATO LIQUIDATO L'IMPORTO DI ... IN FAVORE DELL'AZIENDA eventuale: A TITOLO DI INTERVENTO SOSTITUTIVO.

VERIFICATO IL MANTENIMENTO DEL LIVELLO OCCUPAZIONALE E IL COSTO NEL PERIODO DI SORVEGLIANZA PER TUTTI I DIPENDENTI, L'IMPORTO TOTALE CONCEDIBILE RISULTA COSÌ DETERMINATO:

Importo riconosciuto (all'esito del controllo di I livello)	€
di cui per intervento sostitutivo eventualmente da attivare	€
di cui riconosciuto all'azienda	€
Importo concesso in anticipazione	€
Importo da recuperare (importo non riconosciuto)	€
Importo da liquidare a saldo	€

Esito del controllo	POSITIVO/NEGATIVO
Importo riconosciuto (all'esito del controllo di I livello)	...
Importo non riconosciuto (all'esito del controllo di I livello)	
Data conclusione controllo	...
Nome e qualifica del controllore	
Firma	



FASE IV
VERIFICA AI FINI DELLA CERTIFICAZIONE DELLA SPESA

Verbale di controllo di 1° livello attestante la documentazione presentata per la richiesta di anticipazione		Verbale n..... prot. regionale del
Decreto di liquidazione in anticipazione		
Mandato di pagamento quietanzato		Mandato di pagamento n.del quietanzato il.....
Verbale di controllo di 1° livello attestante la documentazione presentata per la richiesta di consuntivo		Verbale n. ... prot. regionale ... del
Decreto di liquidazione a consuntivo		
Mandato di pagamento quietanzato		Mandato di pagamento n. ... del ... quietanzato il.....

Esito del controllo	POSITIVO/NEGATIVO
Importo riconosciuto (all'esito del controllo di I livello)	...
Importo non riconosciuto (all'esito del controllo di I livello)	
Data conclusione controllo	...
Nome e qualifica del controllore	
Firma	

FASE IV
VERIFICA AI FINI DELLA CERTIFICAZIONE DELLA SPESA

Verbale di controllo di 1° livello attestante la documentazione presentata per la richiesta di consuntivo		Verbale n. ... del ... (dipendente ...)
		(EVENTUALE) Per il dipendente ... l'attività di controllo di 1° livello risulta successiva alle fasi di concessione e liquidazione della spesa.
Decreto di liquidazione a consuntivo		DD n. ... del ...
Mandato di pagamento quietanzato		Mandato di pagamento n. ... del ... quietanzato il ...

Esito del controllo (all'esito del controllo di I livello)	POSITIVO
Importo riconosciuto (all'esito del controllo di I livello)	€ ...
Importo non riconosciuto (all'esito del controllo di I livello)	
Esito del controllo (ai fini della certificazione della spesa)	POSITIVO
Importo riconosciuto (ai fini della certificazione della spesa)	€ ...
Data conclusione controllo	...
Nome e qualifica del controllore	
Firma	



ALLEGATO I - Verifica delle procedure di selezione delle operazioni

Documentazione	SI	NO	N/A	Note
Atti di programmazione				
Pubblicazione sul BURC degli atti di programmazione				
Atto di nomina del RUP				
Decreto di approvazione dell'Avviso Pubblico contenente il riferimento alla fonte di finanziamento e all'obiettivo operativo				
Pubblicazione sul BURC del decreto di approvazione dell'Avviso Pubblico				
Rispetto degli obblighi di pubblicità previsti dalla normativa vigente				Verificata la presenza dei loghi istituzionali
Pubblicazione sul sito web della Regione				
Trasmissione dell'Allegato II del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii, contenente le Informazioni relative agli aiuti di Stato esenti a norma delle condizioni previste dal regolamento, debitamente compilato conformemente alle disposizioni dell'art. 11 del regolamento 651/2014 e ss.mm.ii				
Registrazione al RNA				Misura di aiuti: RNA n. Avviso: ID n.
Verificare l'avvenuta comunicazione di ammissione a finanziamento del progetto al Beneficiario				
Verificare che i destinatari dell'intervento rientrino nelle categorie definite dal Regolamento (UE) 651/2014 e ss.mm.ii (artt. da 32 a 35)				
Verifica del rispetto delle regole sul cumulo degli aiuti pubblici, di cui all'art. 8 del Reg. (UE) 651/2014 e ss.mm.ii				

**REGIONE CAMPANIA
PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027**

**Check list di controllo operazioni in regime concessorio
Attività di Formazione – Progetti a Regia**

INFORMAZIONE ANAGRAFICA

Programma Regionale	
Priorità	
Obiettivo Specifico	
Azione	
Responsabile di Obiettivo Specifico	
Direzione Generale	
Responsabile per il controllo di I Livello	
RESPONSABILE DI GESTIONE	

Titolo progetto	
Codice progetto	
CUP	
Beneficiario <i>Indicare, se del caso, il capofila e i componenti dell'aggregazione</i>	
Responsabile Unico del Procedimento	
Luogo di conservazione del Fascicolo di Progetto	

Importo ammesso a finanziamento	
Quota FSE+	
Importo impegnato	
Quota FSE+	
Importo riparametrato	
Quota FSE+	
Importo liquidato	
Quota FSE+	
Importo rendicontato dal Beneficiario	
Quota FSE+	
Importo ammissibile a seguito di controllo di primo livello	
Quota FSE+	
Importo non ammissibile a seguito di controllo di primo livello	€ 0,00
Quota FSE+	
Importo certificato UE (precedente domanda di pagamento)	
Quota FSE+	
Importo da certificare	€ 0,00
Quota FSE+	
Importo da liquidare	
Quota FSE+	

STATO		Avviato		Concluso
--------------	--	---------	--	----------

Verifica delle procedure di selezione del Beneficiario

Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare che nella documentazione a sostegno della fase di selezione del beneficiario siano stati rispettati i Criteri di Selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza					

Verificare che nella procedura di selezione sia stata rispettata la normativa comunitaria e nazionale in materia di informazione e pubblicità					
Verificare l'avvenuta protocollazione e presa incarico dei progetti pervenuti da parte del Responsabile di Obiettivo e/o del RUP					
Verificare l'istituzione della Commissione Valutazione e l'indipendenza dei suoi membri rispetto ai potenziali beneficiari conformemente a quanto disciplinato dall'art. 93 del Dlgs. n. 36/2023					
Verificare la presenza di dichiarazioni, rilasciate ai sensi del D.P.R 445/2000 dai membri della commissione di valutazione, di inesistenza di situazioni di conflitto di interessi.					
Verificare che nella documentazione e/o nei verbali prodotti dalla Commissione di Valutazione siano stati correttamente applicati i criteri di selezione del bando/avviso e/o quelli approvati dal Comitato di Sorveglianza per le procedure negoziate					
Verificare il rispetto dei principi trasversali (pari opportunità, sviluppo sostenibile)					
Verificare la presa d'atto dell'approvazione degli esiti della Commissione di Valutazione					
Verificare che la procedura utilizzata per gli eventuali ricorsi sia stata correttamente espletata					
Verificare i tempi e la pubblicazione dell'esito dell'istruttoria					
Verificare che il progetto approvato rispetti i principi trasversali (pari opportunità, società dell'informazione)					
Verificare che nel decreto di ammissione a finanziamento siano correttamente indicati i riferimenti del progetto e del beneficiario e le indicazioni richieste nei manuali dell'Autorità di Gestione.					
Verificare che nella convenzione/accordo sottoscritta tra Responsabile di Obiettivo e Beneficiario siano indicati gli impegni e gli obblighi dei sottoscrittori secondo quanto riportato nei manuali dell'Autorità di Gestione.					
Verificare che il Beneficiario abbia un sistema di contabilità separata (art. 74 comma 1 Reg. UE n. 1060/2021) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il PR Campania FSE+ 2021-2027					

Verificare il rispetto degli obblighi introdotti dalla Legge 13 agosto 2010 n.136, come modificata dall'art. 6 del Decreto Legge n. 187 del 12 novembre 2010, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari					
Verificare la richiesta di anticipazione presentata dal Beneficiario					
Verificare gli atti di liquidazione delle anticipazioni e del saldo al Beneficiario					
Verificare le avvenute liquidazioni al Beneficiario					
Verificare che l'operazione selezionata, coerentemente alle disposizioni di cui all'art. 63 comma 6 del Reg (UE) 1060/2011, non sia materialmente portata a termine o completamente attuata prima che la domanda di finanziamento del Beneficiario venga formalmente presentata.					
Verificare, nel caso in cui l'intervento sia stato avviato prima della formale presentazione della domanda da parte del Beneficiario, che l'operazione sia coerente con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma e che dagli atti di Programmazione e attuazione risulti la coerenza dell'intervento con la strategia e gli obiettivi PR Campania FSE+					

Verifica delle procedure attuate dal Beneficiario

a) Selezione

Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare l'istituzione del Fascicolo di progetto					
Verificare la richiesta e l'ottenimento da parte del Beneficiario del CUP (Codice Unico di Progetto)					
Verificare l'atto di approvazione dell'Avviso Pubblico contenente il riferimento alla fonte di finanziamento e l'Obiettivo operativo					
Verificare l'atto di nomina del RUP					
Verificare il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa comunitaria e nazionale					
Verificare l'atto di nomina della commissione di valutazione					
Verificare la presenza della dichiarazione di indipendenza dei membri della Commissione di valutazione rispetto ai potenziali beneficiari					
Verificare i verbali della Commissione di valutazione					
Verificare l'avvenuta pubblicazione dell'atto di approvazione della graduatoria					
Verificare ulteriore eventuale documentazione a supporto della procedura di espletamento dei ricorsi					
Verificare la lettera di comunicazione di approvazione del progetto al soggetto aggiudicatario					

Verificare il possesso del requisito di accreditamento, a partire dalla data di scadenza dell'avviso (se previsto nell'avviso) ai sensi della D.G.R. n. 136/2022					
Verificare l'atto di concessione ed ogni altro atto e documentazione a supporto (certificato camerale, eventuale atto di costituzione ATI/ATS, Statuto, Polizza Fideiussoria, ecc...)					
Verificare la corretta corrispondenza tra l'importo indicato nell'Atto di concessione e quello riportato nel decreto di pubblicazione della graduatoria					
b) attuazione					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare la conformità del progetto con l'Avviso Pubblico pubblicato, con le modalità previste dall'atto di concessione e dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria					
Verificare la completezza formale del progetto presentato (correttezza di tutti gli allegati previsti dall'avviso)					
Verificare gli Estremi del c/c dedicato					
Verificare il rispetto degli obblighi introdotti dalla Legge 13 agosto 2010 n.136, come modificata dall'art. 6 del Decreto Legge n. 187 del 12 novembre 2010, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari					
Verificare che l'avviso pubblico contenga i seguenti elementi: il logo dell'Unione Europea, della Repubblica italiana, della Regione, la dicitura "PR Campania FSE+ 2021-2027", eventuale logo del beneficiario come da Allegato IX del (Regolamenti (UE) n. 1060/2021 e Strategia di comunicazione					

Verificare la trasmissione verbale di selezione dei partecipanti, con relativi allegati, entro 3 giorni dalla conclusione delle operazioni svolte					
Verificare la completezza della modulistica di inizio corso provvisoria, inviata entro 7 giorni dall'avvio delle attività (o altri termini, se diversamente previsto da bando), da cui si evinca che: - la trasmissione dell'elenco dei partecipanti all'attività di formazione da parte dell'impresa beneficiaria; - l'avvio delle attività è avvenuto entro 45 giorni dalla stipula dell'Atto di Concessione, salvo diversa disposizione dell'avviso e/o del decreto di approvazione della graduatoria					
Verificare la modulistica di inizio corso definitiva (trasmessa entro 7 giorni dal completamento del 20% del monte ore dall'avvio delle attività)					
Verificare, se previsto, l'avvenuta comunicazione di fine attività d'aula (trasmessa entro 20 giorni dalla conclusione delle attività o altri termini, se diversamente disciplinato dall'Avviso Pubblico)					
Comunicazione di inizio attività di stage (se prevista) con relativo elenco dei partecipanti e delle aziende (trasmessa entro 15 giorni dall'avvio)					
Verificare l'atto di nomina della commissione di valutazione finale ai fini del rilascio della qualifica, con allegata documentazione, 15 giorni prima della data di termine dell'attività formativa (o altro termine se diversamente previsto dall'Avviso Pubblico)					
Verificare le comunicazioni relative ad eventuali variazioni in itinere delle attività (calendario, personale, partecipanti, ecc...)					
Verificare le comunicazioni relative ad eventuali variazioni e/o rimodulazioni del budget (spostamento tra macrovoci, accensione di microvoci, ecc...)					
Verificare, nel caso, l'Autorizzazione all'eventuale riparametrazione finanziaria del budget (da effettuarsi all'atto del raggiungimento del 20% della durata delle attività)					
Verifica sugli indicatori					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare che i dati relativi agli indicatori, compresi i dati relativi ai singoli partecipanti, siano correttamente registrati e conservati nel sistema informativo regionale SURF					
Verificare che gli indicatori comuni di output per i partecipanti siano correttamente suddivisi per genere e rientrino nelle categorie di cui all'Allegato I del Reg. UE n. 1057/2021					

Verificare che il numero totale dei partecipanti all'intervento sia corretto e coerente con le informazioni registrate sul sistema informativo SURF					
Verificare che gli indicatori comuni di output per gli enti rientrino tra le categorie di cui all'Allegato I del Reg. UE n. 1057/2021					
Verificare che gli indicatori comuni di risultato a breve termine ed a più lungo termine per i partecipanti rientrino tra le categorie di cui all'Allegato I del Reg. UE n.1057/2021					
Verificare in chiusura dell'intervento che il beneficiario abbia correttamente caricato tutte le informazioni inerenti gli indicatori di output e di risultato, che tutti gli indicatori concordati in fase di programmazione dell'intervento siano stati raggiunti e, in caso di mancato raggiungimento, fornire evidenza e giustificazione delle differenze riscontrate tra il contributo impegnato e quello effettivo.					

Verifica delle procedure di gestione finanziaria delle operazioni

Richiesta I° anticipazione

Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare la richiesta del I anticipo da parte del soggetto aggiudicatario secondo le modalità previste dall'Avviso Pubblico					
Verificare gli estremi del conto corrente dedicato anche non in via esclusiva					
Verificare la comunicazione di avvio della attività progettuali in linea con quanto previsto dall'atto di concessione					
Verificare la polizza fideiussoria					
Verificare ulteriore documentazione richiesta nell'atto di concessione in relazione alle caratteristiche peculiari dell'intervento ammesso a finanziamento					
Verificare eventuali variazioni rispetto alla documentazione trasmessa in sede di presentazione del progetto es: modifica del c/c dedicato; variazione sede legale; variazione ragione sociale ecc					
Verificare la completezza e correttezza della documentazione a supporto della richiesta di I anticipo: - DURC - certificazione antimafia - Visura camerale					
Verificare il verbale di controllo di primo livello attestante la documentazione presentata per la richiesta del I° anticipo					
Verificare la presenza del Decreto di liquidazione					
Verificare il Mandato di pagamento quietanzato					

Richiesta II° anticipazione

Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
-----------------------	-----------	-----------	------------	--	-------------

Verificare la richiesta del II anticipo da parte del soggetto aggiudicatario (secondo le modalità previste nell'Avviso) e dichiarazione attestante la rendicontazione di almeno il 90% del primo anticipo (salvo diversa disposizione prevista dall'avviso) con allegata la documentazione probatoria di spesa					
Verificare che le spese rendicontate siano conformi alla normativa applicabile in materia di ammissibilità della spesa e rispettino le condizioni previste nell'avviso pubblico e/o nell'atto di concessione sottoscritto					
Verificare la comunicazione al Responsabile di Obiettivo di aver realizzato almeno il 50% delle attività alla data della richiesta della liquidazione del II acconto, salvo diversa disposizione dell'Avviso Pubblico					
Verificare eventuali variazioni rispetto alla documentazione trasmessa in sede di presentazione del progetto es: modifica del c/c dedicato; variazione sede legale; variazione ragione sociale ecc					
Verificare la Polizza fideiussoria					
Verificare la completezza e correttezza della documentazione a supporto della richiesta di II anticipo: - DURC - certificazione antimafia - Visura camerale					
Verificare il verbale di controllo di primo livello relativo alla documentazione amministrativo-contabile allegata alla richiesta di erogazione del secondo anticipo attestante le spese ammissibili					
Verificare la presenza del Decreto di liquidazione					
Verificare il Mandato di pagamento quietanzato					
Saldo finale provvisorio					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare la richiesta del saldo finale provvisorio da parte del soggetto aggiudicatario (secondo le modalità previste nell'Avviso) e dichiarazione attestante la rendicontazione di almeno il 90% del secondo anticipo (salvo diversa disposizione dell'avviso) con allegata la documentazione probatoria di spesa					
Verificare che le spese rendicontate siano conformi alla normativa applicabile in materia di ammissibilità della spesa e rispettino le condizioni previste nell'avviso pubblico e/o nell'atto di concessione sottoscritto					
Verificare eventuali variazioni rispetto alla documentazione trasmessa in sede di presentazione del progetto es: modifica del c/c dedicato; variazione sede legale; variazione ragione sociale ecc					
Verificare la polizza fideiussoria					

Verificare la Dichiarazione e documentazione comprovante il completamento del totale delle ore delle attività formative e/o ogni ulteriore attività progettuale prevista					
Verificare il verbale di controllo di primo livello relativo alla documentazione amministrativo-contabile allegata alla richiesta di erogazione del secondo anticipo alla richiesta di erogazione del saldo finale provvisorio					
Verificare la completezza e correttezza della documentazione a supporto della richiesta di saldo: - DURC - certificazione antimafia - Visura camerale					
Verificare la presenza del Decreto di liquidazione					
Verificare il Mandato di pagamento quietanzato					
Erogazione del saldo definitivo					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare la trasmissione della documentazione a supporto delle spese relative al saldo					
Verificare che le spese rendicontate siano conformi alla normativa applicabile in materia di ammissibilità della spesa e rispettino le condizioni previste nell'avviso pubblico e/o nell'atto di concessione sottoscritto					
Verificare eventuali variazioni rispetto alla documentazione trasmessa in sede di presentazione del progetto es: modifica del c/c dedicato; variazione sede legale; variazione ragione sociale ecc					
Verificare il verbale di controllo di I livello finale attestante le spese ammissibili e debitamente quietanzate per un importo massimo pari alla differenza tra il finanziamento concesso e le spese già rendicontate					
Verificare la presenza di eventuale bonifico di restituzione alla Regione nel caso in cui gli importi erogati a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate					
Verificare la richiesta da parte del soggetto aggiudicatario dello svincolo della polizza fideiussoria					
Verificare l'autorizzazione allo svincolo della polizza fideiussoria					
Erogazione a rimborso					
I erogazione a rimborso					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note

Verificare la richiesta di rimborso, presentata nelle modalità previste dall'atto di concessione/contributo, per un importo pari all'80% del contributo iniziale concesso e giustificato da documentazione probatoria di spesa e di pagamento oppure, in alternativa o in misura complementare, della documentazione richiesta dall'Avviso e/o dall'Atto di concessione sottoscritto, in caso di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi.					
Verificare che le spese rendicontate siano conformi alla normativa applicabile in materia di ammissibilità della spesa e rispettino le condizioni previste nell'avviso pubblico e/o nell'atto di concessione sottoscritto					
Verificare gli estremi del conto corrente dedicato anche non in via esclusiva					
Verificare la comunicazione di completamento delle attività progettuali in linea con quanto previsto dall'atto di concessione					
Verificare il verbale di controllo di primo livello attestante spese ammissibili regolarmente quietanzate					
Verificare la presentazione di tutte le integrazioni se richieste					
Verificare il Decreto di liquidazione per un importo pari alle spese effettivamente sostenute e riconosciute in coerenza con l'esito dei controlli di primo livello					
Verificare il mandato di pagamento quietanzato					
Saldo finale					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare la richiesta di rimborso, presentata nelle modalità previste dall'atto di concessione/contributo, per un importo pari all'20% del contributo iniziale concesso e giustificato da documentazione probatoria di spesa e di pagamento oppure, in alternativa o in misura complementare, della documentazione richiesta dall'Avviso e/o dall'Atto di concessione sottoscritto, in caso di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi.					
Verificare che le spese rendicontate siano conformi alla normativa applicabile in materia di ammissibilità della spesa e rispettino le condizioni previste nell'avviso pubblico e/o nell'atto di concessione sottoscritto					
Verificare il verbale di controllo di primo livello attestante spese ammissibili regolarmente quietanzate					
Verificare il decreto di liquidazione per un importo pari alle spese effettivamente sostenute e riconosciute in coerenza con l'esito dei controlli di primo livello					

Verificare il Mandato di pagamento quietanzato				
Verificare eventuale richiesta di rimborso in unica soluzione a saldo delle spese sostenute da parte del beneficiario				

Conclusioni generali

--

Legenda

POS	Controllo svolto con esito positivo
NEG	Controllo svolto con esito negativo
N/A	Controllo non svolto in quanto si tratta di una procedura non applicabile al caso di specie

Data	
Nome e funzione del controllore	
Firma del controllore	

VERBALE DI CONTROLLO AMMINISTRATIVO DI PRIMO LIVELLO
PR Campania FSE+ 2021/2027

INFORMAZIONI GENERALI	
Verbale di controllo N.	
Priorità	
Obiettivo Specifico	
Azione	
INFORMAZIONI ANAGRAFICHE	
Responsabile di Obiettivo Specifico	
Soggetto responsabile del controllo	
Decreto di nomina del soggetto responsabile del controllo	
IDENTIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	
Dispositivo di Programmazione	
Dispositivo di attuazione	
Titolo del Progetto	
Beneficiario	
Codice identificativo di progetto	
Codice Unico di Progetto (CUP)	
STATO DELL'OPERAZIONE	
In corso di attuazione	
conclusa	
DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO	
DETTAGLIO FINANZIARIO	
Importo ammesso a finanziamento	€ 0,00
Importo impegnato	€ 0,00
Importo riparametrato	€ 0,00
Importo liquidato	€ 0,00
Importo rendicontato dal Beneficiario	€ 0,00
Importo ammissibile a seguito di controllo di primo livello	€ 0,00
Importo non ammissibile a seguito di controllo di primo livello	€ 0,00
Importo certificato UE (precedente domanda di pagamento)	€ 0,00
ESITO DEL CONTROLLO	
Importo da certificare	€ 0,00
Importo da liquidare	€ 0,00

ALLEGATI

CHECK LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E/O CONFLITTO DI INTERESSE DA PARTE DEL SOGGETTO/I CONTROLLORE/I

Il/i sottoscritto/i dichiarano che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse (ex artt. 2359 e 2399 del codice civile) riguardo sia al progetto verificato, che rispetto all'ente gestore. In particolare dichiarano inoltre di non aver preso parte alla redazione, presentazione e gestione del progetto verificato, nonché ad attività di controllo di secondo livello e/o di valutazione e certificazione

Data

Firma del soggetto controllore/i

**REGIONE CAMPANIA
PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027**

**Check list di controllo operazioni
Attività di Formazione attuate in opzione di semplificazione dei costi**

INFORMAZIONE ANAGRAFICA

Programma Regionale	
Priorità	
Obiettivo Specifico	
Azione	
Responsabile di Obiettivo Specifico	
Responsabile unico di procedimento	
Responsabile per il controllo di I Livello	

Titolo progetto	
Codice identificativo progetto	
CUP	
Soggetto Beneficiario	
Natura del soggetto beneficiario	<input type="checkbox"/> Privato <input type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Altro
Sede legale	
Localizzazione operazione	

Importo ammesso a finanziamento	€ 0,00
Quota FSE+	€ 0,00
Importo impegnato	€ 0,00
Quota FSE+	€ 0,00
Importo riparametrato	€ 0,00
Quota FSE+	€ 0,00
Importo liquidato	€ 0,00
Quota FSE+	€ 0,00
Importo rendicontato dal Beneficiario	€ 0,00
Quota FSE+	€ 0,00
Importo ammissibile a seguito di controllo di primo livello	€ 0,00
Quota FSE+	€ 0,00
Importo non ammissibile a seguito di controllo di primo livello	€ 0,00
Quota FSE+	€ 0,00
Importo certificato UE (precedente domanda di pagamento)	€ 0,00
Quota FSE+	€ 0,00
Importo da certificare	€ 0,00
Quota FSE+	€ 0,00
Importo da liquidare	€ 0,00
Quota FSE+	€ 0,00

TIPOLOGIA		Titolarità		Regia
STATO		Avviato		Concluso
TABELLE COSTI STANDARD		basate sul processo		basate sul risultato

Verifica delle procedure di selezione delle operazioni

Attività di controllo	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare che l'Atto di programmazione rispetti i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza					
Verificare la pubblicazione sul BURC degli atti di programmazione					
Verificare il decreto di approvazione dell'Avviso Pubblico contenente il riferimento alla fonte di finanziamento e all'obiettivo specifico					

Verificare l'atto di nomina del RUP					
Verificare la corretta pubblicazione sul BURC del decreto di approvazione dell'Avviso Pubblico					
Verificare il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa vigente					
Verificare l'avvenuta pubblicazione degli atti sul sito web della Regione					
Verificare l'avvenuta registrazione della domanda di ammissione al protocollo informatico regionale					
Verificare la nomina Commissione di valutazione					
Verificare la presenza di dichiarazioni, rilasciate ai sensi del D.P.R 445/2000 dai membri della commissione di valutazione, di inesistenza di situazioni di conflitto di interessi.					
Verificare il rispetto dei principi trasversali (pari opportunità, sviluppo sostenibile)					
Verificare la pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria					
Verificare eventuale documentazione a supporto della procedura di espletamento dei ricorsi					
Verifica della documentazione propedeutica alla stipula dell'Atto di Concessione, nei casi dovuti: - DURC; - certificazione antimafia; - Visura camerale.					
Verificare il possesso del requisito di accreditamento, ai sensi della DGR 136/2022, a partire dalla data di scadenza dell'avviso e/o dall'atto di concessione del finanziamento					
Verificare l'Atto di concessione ed ogni altro atto e documentazione a supporto (eventuale atto di costituzione ATI/ATS, Statuto)					
Verificare la corrispondenza tra l'importo indicato nell'Atto di concessione e quello riportato nel decreto di pubblicazione della graduatoria					
Verificare che l'operazione selezionata, coerentemente alle disposizioni di cui all'art. 63 comma 6 del Reg (UE) 1060/2021, non sia materialmente portata a termine o completamente attuata prima che la domanda di finanziamento del Beneficiario venga formalmente presentata.					
Verificare, nel caso in cui l'intervento sia stato avviato prima della formale presentazione della domanda da parte del Beneficiario, che l'operazione sia coerente con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma e che dagli atti di Programmazione e attuazione risulti la coerenza dell'intervento con la strategia e gli obiettivi PR Campania FSE+					

Verifica delle procedure di attuazione delle operazioni: procedure di selezione degli allievi/partecipanti (se previsto nell'avviso)

<i>Documentazione</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>N/A</i>	<i>Estremi della documentazione probatoria</i>	<i>Note</i>
-----------------------	-----------	-----------	------------	--	-------------

	La selezione dei partecipanti è conforme ai requisiti dell'avviso?			verbali di selezione	
	I bandi di selezione degli allievi sono conformi alla normativa vigente e alle prescrizioni dell'avviso e delle direttive regionali?			Bandi di selezione Pubblicazione	
	E' stata utilizzata una procedura di registrazione e protocollazione delle domande di ammissione degli allievi / partecipanti ?			Domande di ammissione	
	Gli allievi hanno i requisiti richiesti dall'avviso e dalla scheda progettuale approvata ?			Avviso Anagrafica e documentazione allievi	
	Sono stati regolarmente prodotti i verbali di selezione, anche nel caso in cui il numero dei candidati o la tipologia di destinatari non richiedevano di procedere alla selezione, è stato redatto apposito verbale?			verbali di selezione	
	E' stata predisposta e pubblicata la graduatoria finale?			graduatoria finale	
	Sono stati comunicati ai destinatari i risultati della selezione?			comunicazione di esito della graduatoria	
	Sono state fatte eventuali integrazioni degli allievi/uditori inizialmente ammessi? In caso affermativo, sono avvenute nel rispetto delle procedure di trasparenza previste dalle direttive regionali?			elenco allievi	
	Sono state caricate sul sistema informatico regionale SURF, nella sezione anagrafica, ed inviate alla Regione le informazioni previste per gli allievi e uditori?			anagrafica degli allievi	
	Ci sono stati casi di rinunce (se si sono state adeguatamente trattate)?			comunicazione di rinuncia registro	
Tenuta dei registri di progetto					
13	Il registro caricato sul sistema informatico regionale è debitamente compilato in tutte le sue parti?			registro didattico	
14	Verificare la documentazione a supporto delle attività realizzate: relazione dettagliata delle attività svolte in coerenza con il progetto approvato, attestazione dell'ente ospitante ecc.				
Coerenza tra l'attività proposta e quella realizzata					
	Le attività svolte risultano coerenti con quelle indicate nel progetto approvato?			Progetto Approvato Relazioni e/o ulteriori documentazioni che consentano la verifica delle attività realizzate	
	In caso di modifiche progettuali sono state rilasciate le autorizzazioni e/o comunicazioni, previste?			Autorizzazioni/comunicazioni modifiche progettuali	
	Gli allievi coinvolti corrispondono a quelli previsti?			Bandi di selezione, graduatoria etc.	
	Il numero di allievi che, al termine del corso, ha rispettato, relativamente alla frequenza d'aula e/o di stage, le prescrizioni dell'avviso, è uguale a quanto previsto nel progetto approvato?			Avviso Anagrafica allievi Comunicazioni di rinuncia/abbandono Eventuali autorizzazioni e/o deroghe	
Stage e/o Attività realizzata non presso il Soggetto Beneficiario					
	In caso di attività di stage e/o attività realizzata non presso il Soggetto Beneficiario, è presente una convenzione o altro atto regolante le attività da realizzare?			Convenzione o altro atto regolante le attività da realizzare	

L'attività è coerente con il contenuto del progetto formativo?				Convenzione o altro atto regolante le attività da realizzare	
Verifica sugli indicatori					
Verificare che i dati relativi agli indicatori, compresi i dati relativi ai singoli partecipanti, siano correttamente registrati e conservati nel sistema informativo regionale SURF					
Verificare che gli indicatori comuni di output per i partecipanti siano correttamente suddivisi per genere e rientrino nelle categorie di cui all'Allegato I del Reg. UE n. 1057/2021					
Verificare che il numero totale dei partecipanti all'intervento sia corretto e coerente con le informazioni registrate sul sistema informativo SURF					
Verificare che gli indicatori comuni di output per gli enti rientrino tra le categorie di cui all'Allegato I del Reg. UE n. 1057/2021					
Verificare che gli indicatori comuni di risultato a breve termine ed a più lungo termine per i partecipanti rientrino tra le categorie di cui all'Allegato I del Reg. UE n.1057/2021					
Verificare in chiusura dell'intervento che il beneficiario abbia correttamente caricato tutte le informazioni inerenti gli indicatori di output e di risultato, che tutti gli indicatori concordati in fase di programmazione dell'intervento siano stati raggiunti e, in caso di mancato raggiungimento, fornire evidenza e giustificazione delle differenze riscontrate tra il contributo impegnato e quello effettivo.					
Adempimenti in materia di informazione e pubblicità					
Sono stati rispettati gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità (loghi sui registri e su strumenti di supporto)?				Materiali didattici/strumenti di supporto	
Verifica delle procedure di gestione finanziaria delle operazioni					
<i>Richiesta 1° anticipazione</i>					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare la completezza della richiesta del I anticipo da parte del soggetto aggiudicatario secondo le modalità previste dall'Avviso					
Verificare gli estremi del conto corrente dedicato anche in via non esclusiva					
Verificare la comunicazione di avvio della attività progettuali in linea con quanto previsto dall'atto di concessione					

Verificare la presenza della polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto a titolo di anticipazione qualora prevista					
Verificare l'ulteriore documentazione richiesta nell'atto di concessione, Avviso di selezione in relazione alle caratteristiche peculiari dell'intervento ammesso a finanziamento					
Verificare eventuali variazioni rispetto a: modifica del c/c dedicato; variazione sede legale; variazione ragione sociale; variazione legale rappresentante ecc					
Verificare la documentazione a supporto della richiesta di I anticipo: - DURC - certificazione antimafia - Visura camerale					
Verificare la presenza del Verbale di controllo di primo livello la documentazione presentata per la richiesta del I° anticipo					
Verificare il Decreto di liquidazione					
Verificare il mandato di pagamento quietanzato					
Richiesta II° anticipazione					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
verificare la Richiesta di seconda anticipazione da parte del Beneficiario e la relativa documentazione richiesta (secondo le modalità previste nell'Avviso e/o Atto di concessione)					
Verificare la documentazione attestante il corretto svolgimento delle attività progettuali					
Verificare la presenza della polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto a titolo di anticipazione qualora prevista					
Verificare la presenza di tutta la documentazione attestante la realizzazione dell'intervento, prevista dall'avviso e/o dall'atto di concessione sottoscritto, di applicazione di opzione di semplificazione dei costi					
Verificare ulteriore documentazione richiesta nell'atto di concessione in relazione alle caratteristiche peculiari dell'intervento ammesso a finanziamento					
Verificare eventuali variazioni rispetto al progetto inizialmente approvato e alle informazioni fornite all'Amministrazione. A titolo esemplificativo: modifica del c/c dedicato; variazione sede legale; variazione ragione sociale; variazione legale rappresentante ecc					
Verificare la documentazione a supporto della richiesta di II anticipo: - DURC - certificazione antimafia - Visura camerale					
Verificare il verbale di controllo di primo livello attestante il controllo sulla quota parte di intervento realizzato, l'indicazione della spesa ammissibile per la richiesta del II° anticipo					
Verificare il decreto di liquidazione					
Verificare il mandato di pagamento quietanzato					
Saldo finale provvisorio					

Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare la richiesta da parte del Beneficiario (secondo le modalità previste nell'Avviso) del saldo provvisorio con allegata la documentazione probatoria di spesa					
Verificare eventuali variazioni rispetto al progetto inizialmente approvato e alle informazioni fornite all'Amministrazione. A titolo esemplificativo: modifica del c/c dedicato; variazione sede legale; variazione ragione sociale; variazione legale rappresentante ecc					
Verificare la presenza della polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto a titolo di anticipazione					
Verificare la Dichiarazione e la documentazione comprovante il completamento del totale delle ore delle attività formative e/o ogni ulteriore attività progettuale prevista					
Verificare il Verbale di controllo di primo livello relativo alla documentazione amministrativa allegata alla richiesta di erogazione del secondo anticipo alla richiesta di erogazione del saldo finale provvisorio					
Verificare la documentazione a supporto della richiesta di saldo: - DURC - certificazione antimafia - Visura camerale					
Verificare il decreto di liquidazione					
Verificare il mandato di pagamento quietanzato					
Saldo definitivo					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare eventuali variazioni rispetto al progetto inizialmente approvato e alle informazioni fornite all'Amministrazione. A titolo esemplificativo: modifica del c/c dedicato; variazione sede legale; variazione ragione sociale; variazione legale rappresentante ecc					
Verificare l'eventuale bonifico di restituzione alla Regione nel caso in cui gli importi erogati a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate					
Verificare la richiesta da parte del soggetto aggiudicatario dello svincolo delle polizze fideiussorie					
Verificare l'autorizzazione svincolo polizza fideiussoria					

Erogazione a rimborso					
<i>I erogazione a rimborso</i>					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare la richiesta di rimborso, presentata nelle modalità previste dall'atto di concessione/contributo, per un importo pari all'80% del contributo iniziale concesso e giustificato da documentazione probatoria di spesa e di pagamento oppure, in alternativa o in misura complementare, della documentazione richiesta dall'Avviso e/o dall'Atto di concessione sottoscritto, in caso di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi.					
Verificare gli estremi del conto corrente dedicato anche non in via esclusiva					
Verificare la comunicazione di completamento delle attività progettuali in linea con quanto previsto dall'atto di concessione					
Verificare il verbale di controllo di primo livello attestante spese ammissibili regolarmente quietanzate					
Verificare la presentazione di integrazioni se eventualmente richieste					
Verificare il decreto di liquidazione per un importo pari alle spese effettivamente sostenute e riconosciute in coerenza con l'esito dei controlli di primo livello					
Verificare il Mandato di pagamento quietanzato					
Saldo finale					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare la richiesta di rimborso, presentata nelle modalità previste dall'atto di concessione/contributo, per un importo pari all'20% del contributo iniziale concesso e giustificato da documentazione probatoria di realizzazione dell'intervento, della documentazione richiesta dall'Avviso e/o dall'Atto di concessione sottoscritto, in applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi.					
Verificare il verbale di controllo di primo livello attestante la quota di progetto realizzata					
Verificare il decreto di liquidazione per un importo pari alle spese effettivamente sostenute e riconosciute in coerenza con l'esito dei controlli di primo livello					
Verificare il mandato di pagamento quietanzato					
Verificare eventuale richiesta di rimborso in unica soluzione a saldo delle spese sostenute da parte del beneficiario					
Conclusioni generali					

Legenda	
POS	Controllo svolto con esito positivo
NEG	Controllo svolto con esito negativo
N/A	Controllo non svolto in quanto si tratta di una procedura non applicabile al caso di specie

Data	
Nome e funzione del controllore	
Firma del controllore	

REGIONE CAMPANIA PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027				
Check list di controllo operazioni Attività di Formazione transnazionali attuate in opzione di semplificazione dei costi				
INFORMAZIONE ANAGRAFICA				
Programma Regionale				
Priorità				
Obiettivo Specifico				
Azione				
Responsabile di Obiettivo Specifico				
Responsabile unico di procedimento				
Responsabile per il controllo di I Livello				
Titolo progetto				
Codice identificativo progetto				
CUP				
Soggetto Beneficiario				
Natura del soggetto beneficiario	<input type="checkbox"/>	Privato	<input type="checkbox"/>	Pubblico
Sede legale				Altro
Localizzazione operazione				
Importo ammesso a finanziamento				€ 0,00
Quota FSE+				€ 0,00
Importo impegnato				€ 0,00
Quota FSE+				€ 0,00
Importo riparametrato				€ 0,00
Quota FSE+				€ 0,00
Importo liquidato				€ 0,00
Quota FSE+				€ 0,00
Importo rendicontato dal Beneficiario*				€ 0,00
Quota FSE+				€ 0,00
Importo ammissibile a seguito di controllo di primo livello				€ 0,00
Quota FSE+				€ 0,00
Importo non ammissibile a seguito di controllo di primo livello				€ 0,00
Quota FSE+				€ 0,00
Importo certificato UE (precedente domanda di pagamento)				€ 0,00
Quota FSE+				€ 0,00
Importo da certificare				€ 0,00
Quota FSE+				€ 0,00
Importo da liquidare				€ 0,00
Quota FSE+				€ 0,00

* la rendicontazione delle attività transnazionali avviene a costi standard secondo quanto previsto per la rendicontazione del Programma Erasmus+, così come indicato nella Part B della Guida del Programma ERASMUS+ 2021/2027 (Versione 3 del 04/04/2023 – ultima versione), con particolare riferimento alla Key Action 2 – Capacity Building

TIPOLOGIA		Titolarità		Regia
STATO		Avviato		Concluso
TABELLE COSTI STANDARD		basate sul processo		basate sul risultato

Verifica delle procedure di selezione delle operazioni					
Attività di controllo	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare che l'Atto di programmazione rispetti i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza					

Verificare la pubblicazione sul BURC degli atti di programmazione				
Verificare il decreto di approvazione dell'Avviso Pubblico contenente il riferimento alla fonte di finanziamento e all'obiettivo specifico				
Verificare l'atto di nomina del RUP				
Verificare la corretta pubblicazione sul BURC del decreto di approvazione dell'Avviso Pubblico				
Verificare il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa vigente				
Verificare l'avvenuta pubblicazione degli atti sul sito web della Regione				
Verificare l'avvenuta registrazione della domanda di ammissione al protocollo informatico regionale				
Verificare la nomina Commissione di valutazione				
Verificare la presenza di dichiarazioni, rilasciate ai sensi del D.P.R 445/2000 dai membri della commissione di valutazione, di inesistenza di situazioni di conflitto di interessi.				
Verificare il rispetto dei principi trasversali (pari opportunità, sviluppo sostenibile)				
Verificare la pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria				
Verificare eventuale documentazione a supporto della procedura di espletamento dei ricorsi				
Verifica della documentazione propedeutica alla stipula dell'Atto di Concessione, nei casi dovuti: - DURC; - certificazione antimafia; - Visura camerale.				
Verificare il possesso del requisito di accreditamento, ai sensi della DGR 136/2022, a partire dalla data di scadenza dell'avviso e/o dall'atto di concessione del finanziamento				
Verificare l'Atto di concessione ed ogni altro atto e documentazione a supporto (eventuale atto di costituzione ATI/ATS, Statuto)				
Verificare la corrispondenza tra l'importo indicato nell'Atto di concessione e quello riportato nel decreto di pubblicazione della graduatoria				
Verificare che l'operazione selezionata, coerentemente alle disposizioni di cui all'art. 63 comma 6 del Reg (UE) 1060/2021, non sia materialmente portata a termine o completamente attuata prima che la domanda di finanziamento del Beneficiario venga formalmente presentata.				
Verificare, nel caso in cui l'intervento sia stato avviato prima della formale presentazione della domanda da parte del Beneficiario, che l'operazione sia coerente con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma e che dagli atti di Programmazione e attuazione risulti la coerenza dell'intervento con la strategia e gli obiettivi PR Campania FSE+				
Verifica delle procedure di attuazione delle operazioni: procedure di selezione dei partecipanti (se previsto nell'avviso)				

<i>Documentazione</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>N/A</i>	<i>Estremi della documentazione probatoria</i>	<i>Note</i>
La selezione dei partecipanti, se prevista, è conforme ai requisiti dell'avviso?				verbali di selezione	
Il bando di selezione dei partecipanti, se previsto, è conforme alla normativa vigente e alle prescrizioni dell'avviso e delle direttive regionali?				Bandi di selezione Pubblicazione	
E' stata utilizzata una procedura di registrazione e protocollazione delle domande di ammissione dei partecipanti ?				Domande di ammissione	
I partecipanti hanno i requisiti richiesti dall'avviso e dalla scheda progettuale approvata ?				Avviso Anagrafica e documentazione allievi	
Sono stati regolarmente prodotti i verbali di selezione, anche nel caso in cui il numero dei candidati o la tipologia di destinatari non richiedevano di procedere alla selezione, è stato redatto apposito verbale?				verbali di selezione	
E' stata predisposta e pubblicata la graduatoria finale?				graduatoria finale	
Sono stati comunicati ai destinatari i risultati della eventuale selezione?				comunicazione di esito della graduatoria	
Sono state fatte eventuali integrazioni dei partecipanti inizialmente ammessi? In caso affermativo, sono avvenute nel rispetto delle procedure di trasparenza previste dalle direttive regionali?				elenco allievi	
Sono state caricate sul sistema informatico regionale SURF, nella sezione anagrafica, ed inviate alla Regione le informazioni previste per i partecipanti?				anagrafica degli allievi	
Ci sono stati casi di rinunce (se si sono state adeguatamente trattate)?				comunicazione di rinuncia registro	
Tenuta dei registri di progetto					
13 Il registro caricato sul sistema informatico regionale è debitamente compilato in tutte le sue parti?				registro didattico	
14 Verificare la documentazione a supporto delle attività realizzate: relazione dettagliata delle attività svolte in coerenza con il progetto approvato, attestazione dell'ente ospitante ecc.					
Coerenza tra l'attività proposta e quella realizzata					
Le attività svolte risultano coerenti con quelle indicate nel progetto approvato?				Progetto Approvato Relazioni e/o ulteriori documentazioni che consentano la verifica delle attività realizzate	
In caso di modifiche progettuali sono state rilasciate le autorizzazioni e/o comunicazioni, previste?				Autorizzazioni/comunicazioni modifiche progettuali	
I partecipanti coinvolti corrispondono a quelli previsti?				Bandi di selezione, graduatoria etc.	
Il numero di partecipanti che, al termine del corso, ha rispettato, relativamente alla frequenza d'aula e/o di stage, le prescrizioni dell'avviso, è uguale a quanto previsto nel progetto approvato?				Avviso Anagrafica allievi Comunicazioni di rinuncia/abbandono Eventuali autorizzazioni e/o deroghe	
Verifica sugli indicatori					

Verificare che i dati relativi agli indicatori, compresi i dati relativi ai singoli partecipanti, siano correttamente registrati e conservati nel sistema informativo regionale SURF					
Verificare che il numero totale dei partecipanti all'intervento sia corretto e coerente con le informazioni registrate sul sistema informativo SURF					
Adempimenti in materia di informazione e pubblicità					
Sono stati rispettati gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità?				Materiali didattici/strumenti di supporto	
Verifica delle procedure di gestione finanziaria delle operazioni					
<i>Richiesta 1° anticipazione</i>					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare la completezza della richiesta del I anticipo da parte del soggetto aggiudicatario secondo le modalità previste dall'Avviso					
Verificare gli estremi del conto corrente dedicato anche in via non esclusiva					
Verificare la comunicazione di avvio della attività progettuali in linea con quanto previsto dall'atto di concessione					

Verificare la presenza della polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto a titolo di anticipazione qualora prevista					
Verificare l'ulteriore documentazione richiesta nell'atto di concessione, Avviso di selezione in relazione alle caratteristiche peculiari dell'intervento ammesso a finanziamento					
Verificare eventuali variazioni rispetto a: modifica del c/c dedicato; variazione sede legale; variazione ragione sociale; variazione legale rappresentante ecc					
Verificare la documentazione a supporto della richiesta di I anticipo: - DURC - certificazione antimafia - Visura camerale					
Verificare la presenza del Verbale di controllo di primo livello la documentazione presentata per la richiesta del I° anticipo					
Verificare il Decreto di liquidazione					
Verificare il mandato di pagamento quietanzato					
Richiesta II° anticipazione					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare la Richiesta di seconda anticipazione da parte del Beneficiario e la relativa documentazione richiesta (secondo le modalità previste nell'Avviso e/o Atto di concessione)					
Verificare la documentazione attestante il corretto svolgimento delle attività progettuali					
Verificare la presenza della polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto a titolo di anticipazione qualora prevista					
Verificare la presenza di tutta la documentazione attestante la realizzazione dell'intervento, prevista dall'avviso e/o dall'atto di concessione sottoscritto, di applicazione di opzione di semplificazione dei costi					
Verificare ulteriore documentazione richiesta nell'atto di concessione in relazione alle caratteristiche peculiari dell'intervento ammesso a finanziamento					
Verificare eventuali variazioni rispetto al progetto inizialmente approvato e alle informazioni fornite all'Amministrazione. A titolo esemplificativo: modifica del c/c dedicato; variazione sede legale; variazione ragione sociale; variazione legale rappresentante ecc					
Verificare la documentazione a supporto della richiesta di II anticipo: - DURC - certificazione antimafia - Visura camerale					
Verificare il verbale di controllo di primo livello attestante il controllo sulla quota parte di intervento realizzato, l'indicazione della spesa ammissibile per la richiesta del II° anticipo					
Verificare il decreto di liquidazione					
Verificare il mandato di pagamento quietanzato					
Saldo finale provvisorio					

Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare la richiesta da parte del Beneficiario (secondo le modalità previste nell'Avviso) del saldo provvisorio con allegata la documentazione probatoria di spesa					
Verificare eventuali variazioni rispetto al progetto inizialmente approvato e alle informazioni fornite all'Amministrazione. A titolo esemplificativo: modifica del c/c dedicato; variazione sede legale; variazione ragione sociale; variazione legale rappresentante ecc					
Verificare la presenza della polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto a titolo di anticipazione					
Verificare la Dichiarazione e la documentazione comprovante il completamento del totale delle ore delle attività formative e/o ogni ulteriore attività progettuale prevista					
Verificare il Verbale di controllo di primo livello relativo alla documentazione amministrativa allegata alla richiesta di erogazione del secondo anticipo alla richiesta di erogazione del saldo finale provvisorio					
Verificare la documentazione a supporto della richiesta di saldo: - DURC - certificazione antimafia - Visura camerale					
Verificare il decreto di liquidazione					
Verificare il mandato di pagamento quietanzato					
Saldo definitivo					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare eventuali variazioni rispetto al progetto inizialmente approvato e alle informazioni fornite all'Amministrazione. A titolo esemplificativo: modifica del c/c dedicato; variazione sede legale; variazione ragione sociale; variazione legale rappresentante ecc					
Verificare l'eventuale bonifico di restituzione alla Regione nel caso in cui gli importi erogati a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate					
Verificare la richiesta da parte del soggetto aggiudicatario dello svincolo delle polizze fideiussorie					
Verificare l'autorizzazione svincolo polizza fideiussoria					

Erogazione a rimborso					
<i>Erogazione a rimborso</i>					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare la richiesta di rimborso, presentata nelle modalità previste dall'atto di concessione/contributo, per un importo pari all'80% del contributo iniziale concesso e giustificato da documentazione probatoria di spesa e di pagamento oppure, in alternativa o in misura complementare, della documentazione richiesta dall'Avviso e/o dall'Atto di concessione sottoscritto, in caso di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi.					
Verificare gli estremi del conto corrente dedicato anche non in via esclusiva					
Verificare la comunicazione di completamento delle attività progettuali in linea con quanto previsto dall'atto di concessione					
Verificare il verbale di controllo di primo livello attestante spese ammissibili regolarmente quietanzate					
Verificare la presentazione di integrazioni se eventualmente richieste					
Verificare il decreto di liquidazione per un importo pari alle spese effettivamente sostenute e riconosciute in coerenza con l'esito dei controlli di primo livello					
Verificare il Mandato di pagamento quietanzato					
Saldo finale					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	Note
Verificare la richiesta di rimborso, presentata nelle modalità previste dall'atto di concessione/contributo, per un importo pari all'20% del contributo iniziale concesso e giustificato da documentazione probatoria di realizzazione dell'intervento, della documentazione richiesta dall'Avviso e/o dall'Atto di concessione sottoscritto, in applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi.					
Verificare il verbale di controllo di primo livello attestante la quota di progetto realizzata					
Verificare il decreto di liquidazione per un importo pari alle spese effettivamente sostenute e riconosciute in coerenza con l'esito dei controlli di primo livello					
Verificare il mandato di pagamento quietanzato					
Verificare eventuale richiesta di rimborso in unica soluzione a saldo delle spese sostenute da parte del beneficiario					
Conclusioni generali					



Legenda	
POS	Controllo svolto con esito positivo
NEG	Controllo svolto con esito negativo
N/A	Controllo non svolto in quanto si tratta di una procedura non applicabile al caso di specie

Data	
Nome e funzione del controllore	
Firma del controllore	

VERBALE DI CONTROLLO AMMINISTRATIVO DI PRIMO LIVELLO

PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027

Attività di Formazione transnazionali attuate in opzione di semplificazione dei costi

INFORMAZIONI GENERALI

Verbale di controllo N.	
Priorità	
Obiettivo Specifico	
Azione	

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Responsabile di Obiettivo Specifico	
Soggetto responsabile del controllo	
Decreto di nomina del soggetto responsabile del controllo	

IDENTIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO

Dispositivo di Programmazione	
Dispositivo di attuazione	
Titolo del Progetto	
Beneficiario	
Codice identificativo di progetto	
Codice Unico di Progetto (CUP)	

STATO DELL'OPERAZIONE

In corso di attuazione	
conclusa	

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO

--	--

DETTAGLIO FINANZIARIO

Importo ammesso a finanziamento	€ 0,00
Importo impegnato	€ 0,00
Importo riparametrato	€ 0,00
Importo liquidato	€ 0,00
Importo rendicontato dal Beneficiario	€ 0,00
Importo ammissibile a seguito di controllo di primo livello	€ 0,00

Importo non ammissibile a seguito di controllo di primo livello	€ 0,00
Importo certificato UE (precedente domanda di pagamento)	€ 0,00
ESITO DEL CONTROLLO	
Importo da certificare	€ 0,00
Importo da liquidare	€ 0,00
ALLEGATI	
CHECK LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE	
DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E/O CONFLITTO DI INTERESSE DA PARTE DEL SOGGETTO/I CONTROLLORE/I	
Il/i sottoscritto/i dichiarano che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse (ex artt. 2359 e 2399 del codice civile) riguardo sia al progetto verificato, che rispetto all'ente gestore. In particolare dichiarano inoltre di non aver preso parte alla redazione, presentazione e gestione del progetto verificato, nonché ad attività di controllo di secondo livello e/o di valutazione e certificazione	

Data

Firma del soggetto controllore/i



Allegato A

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili
PR Campania FSE + 2021-2027 - Priorità __ / Obiettivo Specifico ESO __ / Azione __

Protocollo n° ____ del ____ / ____ / ____

Verbale di controllo amministrativo - contabile

IN ITINERE

del

Titolo di progetto								C. U. / I.D.	
Atto di Concessione n°						CUP			
Periodo di riferimento della spesa		dal		al					
D.G.R. n°	del		Programmazione intervento	D.D. n°	del		Precisazioni Avviso		
D.D. n°	del		Avviso Pubblico	D.D. n°	del		Provvedimenti		
D.D. n°	del		Graduatoria di ammissione	D.D. n°	del		Nomina nuovo R.U.P.		
D.D. n°	del		Ammissione in autotutela	D.D. n°	del		Impegno di spesa		
D.D. n°	del		Impegno di spesa						

Beneficiario		Sede Operativa	
Partita IVA / C.F.		Sede Legale	

visto il Manuale delle Procedure di Gestione PR Campania FSE+ 2021/2027, le Linee Guida ai Beneficiari ed il Manuale dei Controlli di Primo Livello, vista la check list di controllo relativa all'anticipazione eseguito il controllo dei documenti presenti sulla piattaforma S.U.R.F. a supporto della spesa sostenuta per l'attività identificata, verificato il rispetto delle modalità di rendicontazione indicate nel Manuale delle Procedure di Gestione del FSE+ 2021/2027 della Regione Campania, nonché la presenza dei documenti richiesti per ogni singola voce di spesa,

Il Funzionario _____ e l'Istruttore _____ in servizio presso la U.O.D. _____ -S.T.P.di _____ incaricati con nota prot. _____ del _____ riscontrano che:

il controllo ha avuto il seguente esito: **POSITIVO**

a) Rendicontazione a UCS - Codice SURF _____

Inserire numero ore		Inserire numero allievi		Importo riconosciuto	Importo NON riconosciuto	Importo ancora da sottoporre a rendicontazione
Fonti di finanziamento	Piano finanziario approvato	Importo da rendicontare	Importo sottoposto a rendicontazione			
Quota di finanziamento pubblico a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027						
Quota di finanziamento pubblico a valere sulle risorse ____						
Quota di finanziamento pubblico a valere sulle risorse _____						
Contributo pubblico TOTALE						

b) Documentazione esaminata _____ (specificare periodo/fase progetto) - Codice SURF _____

DOCUMENTAZIONE UCS ATTIVITA' FORMATIVA -ART. ... ATTO DI CONCESSIONE	Descrizione


c) (Riduzione n. allievi partecipanti e riparametrazione costi) - Codice SURF - Art. ____ Atto di concessione

Inserire numero ore	Inserire numero allievi					
Fonti di finanziamento	piano finanziario riparametrato	Importo da rendicontare	Importo sottoposto a rendicontazione	Importo riconosciuto	Importo NON riconosciuto	Economia progettuale Importo non certificabile
Quota di finanziamento pubblico a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027						
Quota di finanziamento pubblico a valere sulle risorse MIUR						
Quota di finanziamento pubblico a valere sulle risorse regionali						
Contributo pubblico TOTALE						

non sono stati ammessi documenti e non riconosciute spese come risulta dalla seguente tabella:

DOCUMENTAZIONE	Descrizione	Importo non riconosciuto	Motivazione
Totale			

QUADRO ECONOMICO TOTALE DEL PROGETTO

c) situazione finanziaria									
	DATI FINANZIARI DEL PROGETTO	1° Verbale	2° Verbale	3° Verbale	4° Verbale	5° Verbale			
		__/__/__	__/__/__	__/__/__	__/__/__	__/__/__	TOTALI		
Importo Pubblico Autorizzato	€ -								
Importo Pubblico Riparametrato	€ -								
Importo Erogato I° Anticipazione (40%)	€ -								
Importo Erogato II° Anticipazione (40%)	€ -								
Importo Erogato Saldo (20%)	€ -								
Importo Totale delle anticipazioni							€ -		

Importo Totale Rendicontato		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Importo Totale Riconosciuto		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Importo Totale non Riconosciuto		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Percentuale speso sull'acconto ricevuto		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
Importo da Erogare II Anticipazione (40%)							€ -	
Importo da Erogare a Saldo (20%)							€ -	
Totale Contributo Pubblico Riconosciuto	€ -							
Importo non Riconosciuto / non Certificabile	€ -							
Economia di Progetto	€ -							
Totale	€ -						Importo da restituire	€ -
<p>Il presente Verbale, approvato con D.D. n. _____, viene inviato a mezzo pec al beneficiario che entro 10 giorni provvederà a restituirlo sempre a mezzo alla stessa pec con firma digitale. Nel caso in cui beneficiario non concordi con l'esito del verbale notificato, ha facoltà di presentare al Responsabile di Obiettivo Specifico memorie scritte e documenti avverso lo stesso verbale di verifica amministrativo - contabile, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla data di notifica di cui sopra. Non verrà presa in considerazione la documentazione già precedentemente esibita. Il Responsabile di Obiettivo, a seguito della documentazione prodotta, provvederà ad adottare un provvedimento di accoglimento delle memorie e degli atti prodotti, oppure di conferma del verbale contestato, dandone comunicazione al beneficiario. Nel caso in cui, il Responsabile di Obiettivo, decorsi 60 giorni dalla presentazione delle memorie scritte, non avrà inviato alcuna comunicazione al beneficiario, si intenderanno confermati i provvedimenti già adottati.</p>								
<p>Modalità di restituzione - Le eventuali somme, erogate e non spese o spese non riconosciute, andranno restituite attraverso appositi avvisi di pagamento telematici generati mediante la piattaforma MYPAY della Regione Campania, secondo le modalità indicate dalla Direzione.</p>								
Il Rappresentante legale o un suo delegato		Il Funzionario e l'Istruttore Amministrativo timbro e firme			Il Dirigente della U.O.D.			
firmato digitalmente ai sensi del dlgs 82/2005					firmato digitalmente ai sensi del dlgs 82/2005			



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili
PR Campania FSE + 2021-2027 - Priorità ___ / Obiettivo Specifico ESO ___ / Azione ___

Allegato A

Registro Prot. N° ___ STP _____ del __/__/_____

Verbale di controllo amministrativo-contabile **IN ITINERE** del _____
 con sede in _____

Atto di Concessione n° _____ del _____ **CUP** _____ **C.U.** _____
 Periodo di riferimento della spesa sostenuta dal _____ al _____

D.G.R. n° _____	del _____	Programmazione intervento	D.D. n° _____	del _____	Precisazioni Avviso
D.D. n° _____	del _____	Avviso Pubblico	D.D. n° _____	del _____	Provvedimenti
D.D. n° _____	del _____	Graduatoria di ammissione	D.D. n° _____	del _____	Nomina nuovo R.U.P.
D.D. n° _____	del _____	Ammissione in autotutela	D.D. n° _____	del _____	Impegno di spesa
D.D. n° _____	del _____	Impegno di spesa			

Titolo progetto _____
 Codice monitoraggio SURF: _____

Importo Totale del progetto:	€	Contributo Pubblico	€	-
		Cofinanziamento Privato	€	-

Il Funzionario _____ in servizio presso la U.O.D. _____ STP _____ incaricato con nota prot. n° _____ del __/__/_____ riscontra che:

visto il Manuale delle Procedure di Gestione PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, le Linee Guida ai Beneficiari ed il Manuale dei Controlli di Primo Livello,
 vista la Check list di controllo di 1° livello approvata con D.D. n° _____ del _____
 eseguito il controllo dei documenti presenti sulla piattaforma S.U.R.F. a supporto della spesa sostenuta per l'attività identificata,
 verificato il rispetto delle modalità di rendicontazione indicate nel Manuale delle Procedure di Gestione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 della Regione Campania ,
 nonché la presenza dei documenti richiesti per ogni singola voce di spesa,

il controllo ha avuto il seguente esito:

POSITIVO

a) Contributo Pubblico - Rendicontazione costi

Macrovoce di spesa	Piano finanziario approvato	Importo da rendicontare	Importo sottoposto a rendicontazione	Importo riconosciuto	Importo NON riconosciuto	Importo ancora da sottoporre a rendicontazione
--------------------	-----------------------------	-------------------------	--------------------------------------	----------------------	--------------------------	--

(B1) Max %	Preparazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
(B2) Min %	Realizzazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
(B3) Max %	Diffusione dei Risultati	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
(B4) Max %	Direzione e controllo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
(C) Max %	Costi Indiretti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALI		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

non sono stati ammessi documenti e non riconosciute spese come risulta dalla seguente tabella:

Macrovoce di spesa	N° Doc. di spesa	Descrizione Documento di spesa	Importo non riconosciuto	Microvoce	Motivazione
Totale					

Il controllo ha avuto il seguente esito:

POSITIVO

b) Cofinanziamento Privato - Rendicontazione costi


Macrovoce di spesa	Piano finanziario approvato	Importo da rendicontare	Importo sottoposto a rendicontazione	Importo riconosciuto	Importo NON riconosciuto	Importo ancora da sottoporre a rendicontazione
(B1) Max %	Preparazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
(B2) Min %	Realizzazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
(B3) Max %	Diffusione dei Risultati	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
(B4) Max %	Direzione e controllo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
(C) Max %	Costi Indiretti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALI		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

b) situazione finanziaria

non sono stati ammessi documenti e non riconosciute spese come risulta dalla seguente tabella:

Macrovoce di spesa	N° Doc. di spesa	Descrizione Documento di spesa	Importo non riconosciuto	Microvoce	Motivazione
Totale					

QUADRO ECONOMICO TOTALE DEL PROGETTO

c) situazione finanziaria		DATI FINANZIARI DEL PROGETTO	1° Verbale	2° Verbale SALDO	3° Verbale	4° Verbale	5° Verbale	 TOTALI
			__/__/__	__/__/__	__/__/__	__/__/__	__/__/__	
Importo Pubblico Autorizzato		€ -						
Importo Erogato I° Anticipazione (40%)		€ -						
Importo Erogato II° Anticipazione (40%)		€ -						
Importo Erogato Saldo (20%)		€ -						
Importo Totale delle anticipazioni							€ -	
Importo Totale Rendicontato			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Importo Totale Riconosciuto	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
Importo Totale non Riconosciuto	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
Percentuale speso sull'acconto ricevuto	0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%	
Importo da Erogare II Anticipazione (40%)									€	-
Importo da Erogare a Saldo (20%)									€	-

Importo Cofinanziamento Privato	€	-								
Importo Cofinanziamento Privato Rendicontato	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
Importo Cofinanziamento Privato Riconosciuto	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
Importo Cofinanziamento Privato non Riconosciuto	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-

Totale Contributo Pubblico Riconosciuto	€	-									
Importo non Riconosciuto / non Certificabile	€	-									
Economia di Progetto	€	-									
Totale Cofinanziamento privato Riconosciuto	€	-									
Totale	€	-							Importo da restituire	€	-

Il presente Verbale, approvato con D.D. n. _____, viene inviato a mezzo pec al beneficiario che entro 10 giorni provvederà a restituirlo sempre a mezzo alla stessa pec con firma digitale. Nel caso in cui beneficiario non concordi con l'esito del verbale notificato, ha facoltà di presentare al Responsabile di Obiettivo Specifico memorie scritte e documenti avverso lo stesso verbale di verifica amministrativo - contabile, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla data di notifica di cui sopra. Non verrà presa in considerazione la documentazione già precedentemente esibita. Il Responsabile di Obiettivo, a seguito della documentazione prodotta, provvederà ad adottare un provvedimento di accoglimento delle memorie e degli atti prodotti, oppure di conferma del verbale contestato, dandone comunicazione al beneficiario. Nel caso in cui, il Responsabile di Obiettivo, decorsi 60 giorni dalla presentazione delle memorie scritte, non avrà inviato alcuna comunicazione al beneficiario, si intenderanno confermati i provvedimenti già adottati.

Modalità di restituzione - Le eventuali somme, erogate e non spese o spese non riconosciute, andranno restituite attraverso appositi avvisi di pagamento telematici generati mediante la piattaforma MYPAY della Regione Campania, secondo le modalità indicate dalla Direzione.

Il Rappresentante legale o un suo delegato	Il Funzionario e l'Istruttore Amministrativo timbro e firme	Il Dirigente della U.O.D.
firmato digitalmente ai sensi del dlgs 82/2005		firmato digitalmente ai sensi del dlgs 82/2005

REGIONE CAMPANIA

PR Campania FSE+ 2021/2027

Unità per le attività di controllo in loco sulle operazioni cofinanziate dal FSE+

CHECK LIST PER OPERAZIONI IN REGIME CONCESSORIO - VERIFICA IN LOCO

Data Notifica	
Verifica NR	
Titolo progetto	
Beneficiario/Soggetto promotore	
Soggetto Ospitante	
Luogo della verifica	

SEZIONE I - INFORMAZIONI PRELIMINARI SULLA VERIFICA

LA VERIFICA ISPETTIVA E' STATA EFFETTUATA	SI		NO	
<i>In caso di mancata verifica, evidenziare le motivazioni</i>				
DATE DELL'ISPEZIONE EFFETTUATA (Indicare i giorni)				
TIPO DI VERIFICA	In itinere		Ex post (per progetti conclusi)	
Funzionario incaricato				
Nota d'incarico	Prot. n.		del	
Funzionario incaricato				
Nota d'incarico	Prot. n.		del	
Responsabile dell'attività				
Comunicazione di inizio attività	Prot. n.		del	
Presente alla visita il Sig				
Nato il		a		
In qualità di				
Estremi documento di riconoscimento				
Estremi del documento di delega del legale rappresentante (se necessario)				

LEGENDA AD USO DEI CONTROLLORI:

- Tutte le parti della check list vanno compilate sia in caso di verifica in itinere che ex post, ad esclusione del punto 6 (da compilarsi solo per la verifica in itinere) e del punto 7 (da compilarsi solo per la verifica ex post)
- I documenti relativi ai costi sostenuti per la realizzazione del progetto sono verificati mediante l'allegato 1 alla presente check list "Verifica documentazione relativa ai costi del progetto".
- La verifica va effettuato controllando la documentazione originale, ovvero in copia conforme.

SEZIONE II - ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Programma Regionale	
Priorità	
Obiettivo Specifico	
Azione	
Atto di ammissione a finanziamento <i>Inserire il riferimento al decreto dirigenziale di approvazione del dispositivo</i>	
Atto di Approvazione	
Responsabile di Obiettivo Specifico	
Direzione Generale	
Responsabile per il controllo di I Livello	
Titolo progetto	
Codice Progetto	
CUP	
Responsabile Unico del Procedimento <i>Se non nominato espressamente, inserire il Responsabile di Obiettivo operativo</i>	
Soggetto Beneficiario/ Soggetto promotore	
Responsabile del progetto	
Destinatari dell'intervento	
Codice accreditamento ai sensi della DGR 136/2022	

DATI FINANZIARI DEL PROGETTO

Importo ammesso a finanziamento		Quota FSE+	
Importo liquidato		Quota FSE+	
Importo rendicontato dal beneficiario/soggetto promotore		Quota FSE+	
Importo Certificato (Campionatura al) beneficiario/soggetto promotore		Quota FSE+	

SEZIONE III - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO
1 - VERIFICA MODALITA' DI PUBBLICIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

1.1 Verifica della presenza sull' Avviso/Bando dei loghi istituzionali indicati nel Manuale	SI		NO	
<i>In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio</i>				
1.2 Informazione e pubblicità della selezione (es. sito web, quotidiani...)	SI		NO	
<i>Specificare nel dettaglio</i>				
Altro (specificare)				
ANNOTAZIONI				

2 - VERIFICA MODALITA' DI SELEZIONE DEI DESTINATARI

2.1 Verificare l'esistenza e validazione del PIP (Piano di intervento personalizzato)	SI		NO/IN PARTE	
<i>In caso di risposta no/in parte specificare nel dettaglio</i>				
2.2 Verificare la presenza del Dichiarazione sottoscritta dal CPI di riferimento (DRU)	SI		NO/IN PARTE	
<i>In caso di risposta no/in parte specificare nel dettaglio</i>				
2.3 Verificare autocertificazione dello status di NEET (alla data di presa in carico del NEET e alla data di avvio della misura se trascorsi almeno 6 mesi)	SI		NO	N/A
2.4 Documento sottoscritto dall'orientatore e dal destinatario della misura che certifica le attività e le effettive ore del servizio	SI		NO	N/A
2.5 Certificazione requisiti soggettivi dichiarati dai candidati	SI		NO/IN PARTE	
<i>In caso di risposta no/in parte specificare nel dettaglio</i>				
2.6 Elenco partecipanti ammessi	SI		NO	N/A
2.7 Elenco sostituzioni eventuali	SI		NO	N/A
Altro (specificare)				
ANNOTAZIONI				

3 - VERIFICA DEI DESTINATARI PER L'ACCOGLIENZA LA PRESA IN CARICA E L'ORIENTAMENTO
SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'
3.1 INFORMAZIONI SUI DESTINATARI

DESTINATARIO MISURA	DURATA IN ORE (N.)	DATA DI SVOLGIMENTO	ORE DI ACCOGLIENZA/ORIENTAMENTO SVOLTE RICONOSCIBILI MAX 2 (UCS euro 34 per ora)	NOTE
SPESA TOTALE AMMISSIBILE			0,00 €	

4- VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI DESTINATARI

4.1 Verificare la corrispondenza dei destinatari effettivi con quelli comunicati dal Beneficiario e caricati sul sistema informativo SURF				
4.2 Verificare in chiusura dell'intervento che il beneficiario abbia correttamente caricato tutte le informazioni inerenti gli indicatori di output e di risultato, che tutti gli indicatori concordati in fase di programmazione dell'intervento siano stati raggiunti e, in caso di mancato raggiungimento, fornire evidenza e giustificazione delle differenze riscontrate tra il contributo impegnato e quello effettivo.				
Altro (specificare)				

ANNOTAZIONI					
5 - VERIFICA DOCUMENTAZIONE DESTINATARI					
5.1 Avvio della misura di accoglienza, presa in carico, orientamento	SI		NO		N/A
<i>In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio</i>					
5.2 Autocertificazioni status NEET	SI		NO		N/A
Dati anagrafici	SI		NO		N/A
stato di disoccupazione	SI		NO		N/A
codice fiscale	SI		NO		N/A
titolo di studio	SI		NO		N/A
<i>In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio</i>					
Altro (specificare)					
ANNOTAZIONI					

SEZIONE IV - VERIFICA CONTABILE

6 - VERIFICA CONTABILE SOGGETTO PROMOTORE					
VERIFICA DOCUMENTAZIONE CONTABILE					
6.1 Verificare dell'avvenuto pagamento della premialità dovuta al soggetto promotore	SI		NO		
Istituto di credito					
Numero del c/c					
Saldo da estratto conto					
<i>In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio</i>					
ANNOTAZIONI					
6.2 Dettaglio documenti di accredito verificati					
Ordinativo di pagamento a titolo di premialità					
n.		data		€	
Altro (specificare)					
ANNOTAZIONI					

RIEPILOGO REALIZZAZIONE FINANZIARIA DEL PROGETTO					
Totale liquidato					
Totale spese sostenute					
Saldo					
ANNOTAZIONI					

SEZIONE V - ESITI DEL CONTROLLO

POSITIVO (assenza di rilievi)	
POSITIVO CON RACCOMANDAZIONI	
Evidenziare le raccomandazioni e le richieste di integrazione formulate al Beneficiario/soggetto attuatore e i tempi indicati per la consegna delle documentazione/chiarimenti richiesti	
PARZIALMENTE POSITIVO	
Richiesta di chiarimenti e/o integrazione documentazione	
NEGATIVO (presenza di non conformità sostanziali)	
Evidenziare le motivazioni del giudizio negativo e la proposta di taglio e/o la sanzione, in conformità al Manuale delle procedure di gestione e dell'avviso, che sarà avanzata al ROS. Indicare i termini la consegna delle eventuali controdeduzioni	

LEGENDA:	
SI	CONTROLLO SVOLTO CON ESITO POSITIVO
NO/IN PARTE	CONTROLLO SVOLTO CON ESITO NEGATIVO/ CONTROLLO SVOLTO CON ESITO PARZIALMENTE NEGATIVO/ CONTROLLO NON SVOLTO IN QUANTO SI TRATTA DI UNA PROCEDURA
N/A	NON APPLICABILE AL CASO DI SPECIE

DATA	
NOME DEL FUNZIONARIO INCARICATO	
FIRMA	



NOME DEL FUNZIONARIO INCARICATO	
FIRMA	

REGIONE CAMPANIA
PR Campania FSE+ 2021/2027
Unità per le attività di controllo in loco sulle operazioni cofinanziate dal FSE+
CHECK LIST PER OPERAZIONI IN REGIME CONCESSORIO - VERIFICA IN LOCO

Data Notifica	
Verifica NR	
Titolo progetto	
Beneficiario/Soggetto promotore	
Soggetto Ospitante	
Luogo della verifica	

SEZIONE I - INFORMAZIONI PRELIMINARI SULLA VERIFICA

LA VERIFICA ISPETTIVA E' STATA EFFETTUATA	SI		NO	
<i>In caso di mancata verifica, evidenziare le motivazioni</i>				
DATE DELL'ISPEZIONE EFFETTUATA (Indicare i giorni)				
TIPO DI VERIFICA	In itinere		Ex post (per progetti conclusi)	
Funzionario incaricato				
Nota d'incarico	Prot. n.		del	
Funzionario incaricato				
Nota d'incarico	Prot. n.		del	
Responsabile dell'attività				
Comunicazione di inizio attività	Prot. n.		del	
Presente alla visita il Sig				
Nato il		a		
In qualità di				
Estremi documento di riconoscimento				
Estremi del documento di delega del legale rappresentante (se necessario)				

LEGENDA AD USO DEI CONTROLLORI:

- Tutte le parti della check list vanno compilate sia in caso di verifica in itinere che ex post, ad esclusione del punto 6 (da compilarsi solo per la verifica in itinere) e del punto 7 (da compilarsi solo per la verifica ex post)
- I documenti relativi ai costi sostenuti per la realizzazione del progetto sono verificati mediante l'allegato 1 alla presente check list "Verifica documentazione relativa ai costi del progetto".
- La verifica va effettuato controllando la documentazione originale, ovvero in copia conforme.

SEZIONE II - ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Programma Regionale	
Priorità	
Obiettivo Specifico	
Azione	
Atto di ammissione a finanziamento <i>Inserire il riferimento al decreto dirigenziale di approvazione del dispositivo</i>	
Atto di Approvazione	
Responsabile di Obiettivo Specifico	
Direzione Generale	
Responsabile per il controllo di I Livello	
Titolo progetto	
Codice Progetto	
CUP	
Responsabile Unico del Procedimento <i>Se non nominato espressamente, inserire il Responsabile di Obiettivo operativo</i>	
Soggetto Beneficiario/ Soggetto promotore	
Responsabile del progetto	
Destinatari dell'intervento	
Codice accreditamento ai sensi della DGR 136/2022	

DATI FINANZIARI DEL PROGETTO

Importo ammesso a finanziamento		Quota FSE	
Importo liquidato		Quota FSE	
Importo rendicontato dal beneficiario/soggetto promotore		Quota FSE	
Importo Certificato (Campionatura al) beneficiario/soggetto promotore		Quota FSE	

SEZIONE III - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO

1 - VERIFICA MODALITA' DI PUBBLICIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

1.1 Verifica della presenza sull' Avviso/Bando dei loghi istituzionali indicati nel Manuale	SI		NO	
---	----	--	----	--

In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio

1.2 Informazione e pubblicità della selezione (es. sito web, quotidiani...)	SI		NO	
---	----	--	----	--

Specificare nel dettaglio
Altro (specificare)

ANNOTAZIONI

2 - VERIFICA MODALITA' DI SELEZIONE DEI DESTINATARI

2.1 Verificare l'esistenza e validazione del PIP (Piano di intervento personalizzato)	SI		NO/IN PARTE	
---	----	--	-------------	--

In caso di risposta no/in parte specificare nel dettaglio

2.2 Verificare la presenza del Dichiarazione sottoscritta dal CPI di riferimento (DRU)	SI		NO/IN PARTE	
--	----	--	-------------	--

In caso di risposta no/in parte specificare nel dettaglio

2.3 Verificare autocertificazione dello status di NEET (alla data di presa in carico del NEET e alla data di avvio della misura se trascorsi almeno 6 mesi)	SI		NO		N/A
---	----	--	----	--	-----

2.4 Documento sottoscritto dall'orientatore e dal destinatario della misura che certifica le attività e le effettive ore del servizio	SI		NO		N/A
---	----	--	----	--	-----

2.5 Certificazione requisiti soggettivi dichiarati dai candidati	SI		NO/IN PARTE		
--	----	--	-------------	--	--

In caso di risposta no/in parte specificare nel dettaglio

2.6 Elenco partecipanti ammessi	SI		NO		N/A
---------------------------------	----	--	----	--	-----

2.7 Elenco sostituzioni eventuali	SI		NO		N/A
-----------------------------------	----	--	----	--	-----

Altro (specificare)

ANNOTAZIONI

3 - VERIFICA DEI DESTINATARI PER L'ORIENTAMENTO SPECIALISTICO

SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

3.1 INFORMAZIONI SUI DESTINATARI

DESTINATARIO MISURA	DURATA IN ORE (N.)	DATA DI SVOLGIMENTO	DATA ORIENTAMENTO DA PIP	ORE DI ORIENTAMENTO SPECIALISTICO SVOLTE RICONOSCIBILI MAX 8 (UCS 35,50 EURO ORA)	NOTE

SPESA TOTALE AMMISSIBILE **0,00 €**

4- VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI DESTINATARI

4.1 Verificare la corrispondenza dei destinatari effettivi con quelli comunicati dal Beneficiario e caricati sul sistema informativo SURF					
---	--	--	--	--	--

4.2 Verificare in chiusura dell'intervento che il beneficiario abbia correttamente caricato tutte le informazioni inerenti gli indicatori di output e di risultato, che tutti gli indicatori concordati in fase di programmazione dell'intervento siano stati raggiunti e, in caso di mancato raggiungimento, fornire evidenza e giustificazione delle differenze riscontrate tra il contributo impegnato e quello effettivo.					
---	--	--	--	--	--

Altro (specificare)

ANNOTAZIONI

5 - VERIFICA DOCUMENTAZIONE DESTINATARI

5.1 Avvio della misura di orientamento specialistico	SI		NO		N/A
--	----	--	----	--	-----

<i>In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio</i>					
5.2 Autocertificazioni status NEET	SI		NO		N/A
Dati anagrafici	SI		NO		N/A
stato di disoccupazione	SI		NO		N/A
codice fiscale	SI		NO		N/A
titolo di studio	SI		NO		N/A
<i>In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio</i>					
Altro (specificare)					
ANNOTAZIONI					
SEZIONE IV – VERIFICA CONTABILE					
6 - VERIFICA CONTABILE SOGGETTO PROMOTORE					
VERIFICA DOCUMENTAZIONE CONTABILE					
6.1 Verificare dell'avenuto pagamento della premialità dovuta al soggetto promotore	SI		NO		
Istituto di credito					
Numero del c/c					
Saldo da estratto conto					
<i>In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio</i>					
ANNOTAZIONI					
6.2 Dettaglio documenti di accredito verificati					
Ordinativo di pagamento a titolo di premialità					
n.		data		€	
Altro (specificare)					
ANNOTAZIONI					
RIEPILOGO REALIZZAZIONE FINANZIARIA DEL PROGETTO					
Totale liquidato					
Totale spese sostenute					
Saldo					
ANNOTAZIONI					
SEZIONE V – ESITI DEL CONTROLLO					
POSITIVO (assenza di rilievi)					
POSITIVO CON RACCOMANDAZIONI					
Evidenziare le raccomandazioni e le richieste di integrazione formulate al Beneficiario/soggetto attuatore e i tempi indicati per la consegna delle documentazione/chiarimenti richiesti					
PARZIALMENTE POSITIVO					
Richiesta di chiarimenti e/o integrazione documentazione					
NEGATIVO (presenza di non conformità sostanziali)					
Evidenziare le motivazioni del giudizio negativo e la proposta di taglio e/o la sanzione, in conformità al Manuale delle procedure di gestione e dell'avviso, che sarà avanzata al ROS. Indicare i termini la consegna delle eventuali controdeduzioni					

LEGENDA:	
SI	CONTROLLO SVOLTO CON ESITO POSITIVO
NO/IN PARTE	CONTROLLO SVOLTO CON ESITO NEGATIVO/ CONTROLLO SVOLTO CON ESITO PARZIALMENTE NEGATIVO/ CONTROLLO NON SVOLTO IN QUANTO SI TRATTA DI UNA PROCEDURA
N/A	NON APPLICABILE AL CASO DI SPECIE

DATA	
NOME DEL FUNZIONARIO INCARICATO	
FIRMA	
NOME DEL FUNZIONARIO INCARICATO	
FIRMA	

REGIONE CAMPANIA

PR Campania FSE+ 2021/2027

Unità per le attività di controllo in loco sulle operazioni cofinanziate dal FSE+

CHECK LIST PER OPERAZIONI IN REGIME CONCESSORIO - VERIFICA IN LOCO

Data Notifica	
Verifica NR	
Titolo progetto	
Beneficiario/Soggetto promotore	
Soggetto Ospitante	
Luogo della verifica	

SEZIONE I - INFORMAZIONI PRELIMINARI SULLA VERIFICA

LA VERIFICA ISPETTIVA E' STATA EFFETTUATA	SI		NO	
<i>In caso di mancata verifica, evidenziare le motivazioni</i>				
DATE DELL'ISPEZIONE EFFETTUATA (Indicare i giorni)				
TIPO DI VERIFICA	In itinere		Ex post (per progetti conclusi)	
Funzionario incaricato				
Nota d'incarico	Prot. n.		del	
Funzionario incaricato				
Nota d'incarico	Prot. n.		del	
Responsabile dell'attività				
Comunicazione di inizio attività	Prot. n.		del	
Presente alla visita il Sig				
Nato il		a		
In qualità di				
Estremi documento di riconoscimento				
Estremi del documento di delega del legale rappresentante (se necessario)				

LEGENDA AD USO DEI CONTROLLORI:

- Tutte le parti della check list vanno compilate sia in caso di verifica in itinere che ex post, ad esclusione del punto 6 (da compilarsi solo per la verifica in itinere) e del punto 7 (da compilarsi solo per la verifica ex post)
- I documenti relativi ai costi sostenuti per la realizzazione del progetto sono verificati mediante l'allegato 1 alla presente check list "Verifica documentazione relativa ai costi del progetto".
- La verifica va effettuato controllando la documentazione originale, ovvero in copia conforme.

SEZIONE II - ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Programma Regionale	
Priorità	
Obiettivo Specifico	
Azione	
Atto di ammissione a finanziamento <i>Inserire il riferimento al decreto dirigenziale di approvazione del dispositivo</i>	
Atto di Approvazione	
Responsabile di Obiettivo Specifico	
Direzione Generale	
Responsabile per il controllo di I Livello	
Titolo progetto	
Codice Progetto	
CUP	
Responsabile Unico del Procedimento <i>Se non nominato espressamente, inserire il Responsabile di Obiettivo operativo</i>	
Soggetto Beneficiario/ Soggetto promotore	
Responsabile del progetto	
Destinatari dell'intervento	
Codice accreditamento ai sensi della DGR 136/2022	

DATI FINANZIARI DEL PROGETTO

Importo ammesso a finanziamento		Quota FSE+	
Importo liquidato		Quota FSE+	
Importo rendicontato dal beneficiario/soggetto promotore		Quota FSE+	
Importo Certificato (Campionatura al) beneficiario/soggetto promotore		Quota FSE+	

SEZIONE III - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO
1 - VERIFICA MODALITA' DI PUBBLICIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

1.1 Verifica della presenza sull' Avviso/Bando dei loghi istituzionali indicati nel Manuale	SI		NO	
<i>In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio</i>				
1.2 Informazione e pubblicità della selezione (es. sito web, quotidiani...)	SI		NO	
<i>Specificare nel dettaglio</i>				
Altro (specificare)				
ANNOTAZIONI				

2 - VERIFICA MODALITA' DI SELEZIONE DEI DESTINATARI

2.1 Verificare l'esistenza e validazione del PIP (Piano di intervento personalizzato)	SI		NO/IN PARTE	
<i>In caso di risposta no/in parte specificare nel dettaglio</i>				
2.2 Verificare la presenza della Dichiarazione sottoscritta dal CPI di riferimento (DRU)	SI		NO/IN PARTE	
<i>In caso di risposta no/in parte specificare nel dettaglio</i>				
2.3 Verificare autocertificazione dello status di NEET (alla data di presa in carico del NEET e alla data di avvio della misura se trascorsi almeno 6 mesi)	SI		NO	N/A
2.4 Certificazione requisiti soggettivi dichiarati dai candidati	SI		NO/IN PARTE	
<i>In caso di risposta no/in parte specificare nel dettaglio</i>				
2.5 Elenco partecipanti ammessi	SI		NO	N/A
2.6 Elenco sostituzioni eventuali	SI		NO	N/A
Altro (specificare)				
ANNOTAZIONI				

3 - VERIFICA DEI DESTINATARI PER L'ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

3.1 INFORMAZIONI SUI DESTINATARI

DESTINATARIO MISURA	DATA PROFILING	DATA DI ASSUNZIONE	PRESENZA CONTRATTO FIRMATO	TIPOLOGIA CONTRATTO	IMPORTO RICONOSCIBILE
SPESA TOTALE AMMISSIBILE			0,00 €		

4 - VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI DESTINATARI

4.1 Verificare la corrispondenza dei destinatari effettivi con quelli comunicati dal Beneficiario e caricati sul sistema informativo SURF					
4.2 Verificare in chiusura dell'intervento che il beneficiario abbia correttamente caricato tutte le informazioni inerenti gli indicatori di output e di risultato, che tutti gli indicatori concordati in fase di programmazione dell'intervento siano stati raggiunti e, in caso di mancato raggiungimento, fornire evidenza e giustificazione delle differenze riscontrate tra il contributo impegnato e quello effettivo.					
Altro (specificare)					
ANNOTAZIONI					

5 - VERIFICA DOCUMENTAZIONE DESTINATARI

5.1 Avvio della misura di accompagnamento	SI		NO		N/A
<i>In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio</i>					
5.2 Autocertificazioni status NEET	SI		NO		N/A
Dati anagrafici	SI		NO		N/A
stato di disoccupazione	SI		NO		N/A
codice fiscale	SI		NO		N/A
titolo di studio	SI		NO		N/A
<i>In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio</i>					
Altro (specificare)					
ANNOTAZIONI					

SEZIONE IV – VERIFICA CONTABILE

6 - VERIFICA CONTABILE SOGGETTO PROMOTORE					
VERIFICA DOCUMENTAZIONE CONTABILE					
6.1 Verifica dell'avvenuto pagamento della premialità dovuta al soggetto promotore	SI		NO		
Istituto di credito					
Numero del c/c					
Saldo da estratto conto					
<i>In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio</i>					
ANNOTAZIONI					
6.2 Dettaglio documenti di accredito verificati					
Ordinativo di pagamento a titolo di premialità					
n.		data		€	
Altro (specificare)					
ANNOTAZIONI					

RIEPILOGO REALIZZAZIONE FINANZIARIA DEL PROGETTO					
Totale liquidato					
Totale spese sostenute					
Saldo					
ANNOTAZIONI					

SEZIONE V – ESITI DEL CONTROLLO

POSITIVO (assenza di rilievi)					
POSITIVO CON RACCOMANDAZIONI					
Evidenziare le raccomandazioni e le richieste di integrazione formulate al Beneficiario/soggetto attuatore e i tempi indicati per la consegna delle documentazione/chiarimenti richiesti					
PARZIALMENTE POSITIVO					
Richiesta di chiarimenti e/o integrazione documentazione					
NEGATIVO (presenza di non conformità sostanziali)					
Evidenziare le motivazioni del giudizio negativo e la proposta di taglio e/o la sanzione, in conformità al Manuale delle procedure di gestione e dell'avviso, che sarà avanzata al ROS. Indicare i termini la consegna delle eventuali controdeduzioni					

LEGENDA:	
SI	CONTROLLO SVOLTO CON ESITO POSITIVO
NO/IN PARTE	CONTROLLO SVOLTO CON ESITO NEGATIVO/ CONTROLLO SVOLTO CON ESITO PARZIALMENTE NEGATIVO/ CONTROLLO NON SVOLTO IN QUANTO SI TRATTA DI UNA PROCEDURA
N/A	NON APPLICABILE AL CASO DI SPECIE

DATA	
NOME DEL FUNZIONARIO INCARICATO	
FIRMA	
NOME DEL FUNZIONARIO INCARICATO	
FIRMA	

REGIONE CAMPANIA

PR Campania FSE+ 2021/2027

Unità per le attività di controllo in loco sulle operazioni cofinanziate dal FSE+

CHECK LIST PER OPERAZIONI IN REGIME CONCESSORIO - VERIFICA IN LOCO

Data Notifica	
Verifica NR	
Titolo progetto	
Beneficiario/Soggetto promotore	
Soggetto Ospitante	
Luogo della verifica	

SEZIONE I - INFORMAZIONI PRELIMINARI SULLA VERIFICA

LA VERIFICA ISPETTIVA E' STATA EFFETTUATA	SI		NO	
<i>In caso di mancata verifica, evidenziare le motivazioni</i>				
DATE DELL'ISPEZIONE EFFETTUATA (Indicare i giorni)				
TIPO DI VERIFICA	In itinere		Ex post (per progetti conclusi)	
Funzionario incaricato				
Nota d'incarico	Prot. n.		del	
Funzionario incaricato				
Nota d'incarico	Prot. n.		del	
Responsabile dell'attività formativa				
Comunicazione di inizio attività	Prot. n.		del	
Presente alla visita il Sig				
Nato il		a		
In qualità di				
Estremi documento di riconoscimento				
Estremi del documento di delega del legale rappresentante (se necessario)				

LEGENDA AD USO DEI CONTROLLORI:

- Tutte le parti della check list vanno compilate sia in caso di verifica in itinere che ex post, ad esclusione del punto 6 (da compilarsi solo per la verifica in itinere) e del punto 7 (da compilarsi solo per la verifica ex post)
- I documenti relativi ai costi sostenuti per la realizzazione del progetto sono verificati mediante l'allegato 1 alla presente check list "Verifica documentazione relativa ai costi del progetto".
- La verifica va effettuato controllando la documentazione originale, ovvero in copia conforme.

SEZIONE II - ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Programma Regionale	
Priorità	
Obiettivo Specifico	
Azione	
Atto di ammissione a finanziamento <i>Inserire il riferimento al decreto dirigenziale di approvazione del dispositivo</i>	
Convenzione tra Soggetto Promotore e Soggetto Ospitante <i>(indicare estremi)</i>	
Responsabile di Obiettivo Specifico	
Direzione Generale	
Responsabile per il controllo di I Livello	
Titolo progetto	
Codice Progetto	
CUP	
Responsabile Unico del Procedimento <i>Se non nominato espressamente, inserire il Responsabile di Obiettivo operativo</i>	
Soggetto Beneficiario/ Soggetto promotore	
Soggetto Ospitante	
Responsabile del progetto	
Destinatari dell'intervento	

DATI FINANZIARI DEL PROGETTO

Importo ammesso a finanziamento		Quota FSE+	
Importo liquidato		Quota FSE+	
Importo rendicontato dal beneficiario/soggetto promotore		Quota FSE+	
Importo Certificato (Campionatura al) beneficiario/soggetto promotore		Quota FSE+	

SEZIONE III - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO

1 - VERIFICA MODALITA' DI PUBBLICIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

1.1 Verifica della presenza sull' Avviso/Bando dei loghi istituzionali indicati nel Manuale	SI		NO	
---	----	--	----	--

In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio

1.2 Informazione e pubblicità della selezione (es. sito web,quotidiani...)	SI		NO	
--	----	--	----	--

Specificare nel dettaglio

Altro (specificare)

ANNOTAZIONI

2 - VERIFICA MODALITA' DI SELEZIONE DEI DESTINATARI

2.1 Verificare l'esistenza e validazione del PIP (Piano di intervento personalizzato)	SI		NO/IN PARTE	
---	----	--	-------------	--

In caso di risposta no/in parte specificare nel dettaglio

2.2 Verificare la presenza del Dichiarazione sottoscritta dal CPI di riferimento (DRU)	SI		NO/IN PARTE	
--	----	--	-------------	--

In caso di risposta no/in parte specificare nel dettaglio

2.3 Verificare autocertificazione dello status di NEET (alla data di presa in carico del NEET e alla data di avvio della misura se trascorsi almeno 6 mesi)	SI		NO	N/A
---	----	--	----	-----

2.4 Certificazione requisiti soggettivi dichiarati dai candidati	SI		NO/IN PARTE	
--	----	--	-------------	--

In caso di risposta no/in parte specificare nel dettaglio

2.6 Elenco partecipanti ammessi	SI		NO	N/A
---------------------------------	----	--	----	-----

2.7 Elenco sostituzioni eventuali	SI		NO	N/A
-----------------------------------	----	--	----	-----

Altro (specificare)

ANNOTAZIONI

3-VERIFICA DEL PROGRAMMA DI TIROCINIO

3.1 Verifica del Programma di Tirocinio (Patto formativo)	SI		NO	
---	----	--	----	--

3.2 Verifica dei registri comprovanti la presenza dei tirocinanti, le ore e le attività realizzate	SI		NO	
--	----	--	----	--

Altro (specificare)

ANNOTAZIONI

4- VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI DESTINATARI (SE DEL CASO)

4.1 Registri tirocinanti	SI		NO	N/A
--------------------------	----	--	----	-----

4.2 Ricevuta materiale utilizzato	SI		NO	N/A
-----------------------------------	----	--	----	-----

4.3 Verificare la corrispondenza dei destinatari effettivi con quelli comunicati dal Beneficiario e caricati sul sistema informativo SURF

4.4 Verificare in chiusura dell'intervento che il beneficiario abbia correttamente caricato tutte le informazioni inerenti gli indicatori di output e di risultato, che tutti gli indicatori concordati in fase di programmazione dell'intervento siano stati raggiunti e, in caso di mancato raggiungimento, fornire evidenza e giustificazione delle differenze riscontrate tra il contributo impegnato e quello effettivo.

Altro (specificare)

ANNOTAZIONI

5 - VERIFICA SULLE ATTIVITA' DI TIROCINIO

SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

5.1 INFORMAZIONI SUL TIROCINIO

ALLIEVO	DURATA IN MESI	DATA INIZIO (UNILAV)	DATA FINE PREVISTA	DATA PROFILING	IMPORTO INDENNITA' MENSILE	MESI EFFETTIVI DI TIROCINIO	IMPORTO TOTALE RICONOSCIUTO

ANNOTAZIONI							
5.2 sigla del registro giornaliero del Responsabile del corso/tutor	SI			NO		N/A	
<i>In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio</i>							
5.3 regolarità nell'apposizione delle firme da parte dei tirocinanti	SI			NO		N/A	
<i>In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio</i>							
5.4 Chiara descrizione delle attività di tirocinio	SI			NO		N/A	
<i>In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio</i>							
5.5 Apposizione del timbro/firma del soggetto ospitante	SI			NO		N/A	
<i>In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio</i>							
5.6 Firma e/o note da parte del tutor	SI			NO		N/A	
<i>In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio</i>							
5.7 corrispondenza delle attività al programma di tirocinio approvato	SI			NO		N/A	
<i>In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio</i>							
5.8 Altro							
ANNOTAZIONI							
6 – VERIFICA DOCUMENTAZIONE ALLIEVI							
6.1 Avvio del tirocinio	SI			NO		N/A	
<i>In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio</i>							
6.2 Autocertificazioni status NEET	SI			NO		N/A	
Dati anagrafici	SI			NO		N/A	
stato di disoccupazione	SI			NO		N/A	
codice fiscale	SI			NO		N/A	
titolo di studio	SI			NO		N/A	
<i>In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio</i>							
Altro (specificare)							
ANNOTAZIONI							
7 – VERIFICA INDENNITA' TIROCINANTE							
7.1 verifica indennità mensile	(inserire importo)	SI		NO		N/A	
ANNOTAZIONI							
SEZIONE IV – VERIFICA CONTABILE							
8 - VERIFICA CONTABILE SOGGETTO PROMOTORE							
VERIFICA DOCUMENTAZIONE CONTABILE							
8.1 Verificare dell'avvenuto pagamento della premialità dovuta al soggetto promotore	SI			NO			
Istituto di credito							
Numero del c/c							
Saldo da estratto conto							
<i>In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio</i>							
ANNOTAZIONI							
8.2 Dettaglio documenti di accredito verificati							
Ordinativo di pagamento a titolo di premialità							
n.		data		€			
Altro (specificare)							
ANNOTAZIONI							
RIEPILOGO REALIZZAZIONE FINANZIARIA DEL PROGETTO							
Totale liquidato							
Totale spese sostenute							
Saldo							
ANNOTAZIONI							
SEZIONE V – ESITI DEL CONTROLLO							
POSITIVO (assenza di rilievi)							
POSITIVO CON RACCOMANDAZIONI							
Evidenziare le raccomandazioni e le richieste di integrazione formulate al Beneficiario/soggetto attuatore e i tempi indicati per la consegna delle documentazione/chiarimenti richiesti							
PARZIALMENTE POSITIVO							
Richiesta di chiarimenti e/o integrazione documentazione							
NEGATIVO (presenza di non conformità sostanziali)							
Evidenziare le motivazioni del giudizio negativo e la proposta di taglio e/o la sanzione, in conformità al Manuale delle procedure di gestione e dell'avviso, che sarà avanzata al ROS. Indicare i termini la consegna delle eventuali controdeduzioni							



LEGENDA:	
SI	CONTROLLO SVOLTO CON ESITO POSITIVO
NO/IN PARTE	CONTROLLO SVOLTO CON ESITO NEGATIVO/ CONTROLLO SVOLTO CON ESITO PARZIALMENTE NEGATIVO/ CONTROLLO NON SVOLTO IN QUANTO SI TRATTA DI UNA PROCEDURA
N/A	NON APPLICABILE AL CASO DI SPECIE

DATA	
NOME DEL FUNZIONARIO INCARICATO	
FIRMA	
NOME DEL FUNZIONARIO INCARICATO	
FIRMA	

REGIONE CAMPANIA
PR Campania FSE+ 2021/2027
Unità per le attività di controllo in loco sulle operazioni cofinanziate dal FSE+
VERBALE CONTROLLO E DI NOTIFICA OPERAZIONI - VERIFICA IN LOCO

VERBALE DI CONTROLLO E DI NOTIFICA DEGLI ESITI DELLA VISITA ISPETTIVA

N°	
DEL	<i>(inserire data notifica)</i>

Il/i giorno/i	
in occasione della verifica N°	
effettuata presso il Beneficiario/Soggetto attuatore	
Sede	
in ordine al progetto	
TITOLO	
Cod.	
CUP	
CODICE UFFICIO	
Alla presenza del Sig.	
nato a	
e residente in	
alla via	
prov	
nella qualità di	
identificato con documento di riconoscimento	
n°	
viene rilasciato il presente verbale, corredato della check-list recante gli esiti della visita ispettiva effettuata, che viene controfirmato dalle parti.	
Nei casi indicati nella check-list allegata, sulla base degli esiti evidenziati, il soggetto aggiudicatario è invitato, se del caso, a fornire le proprie contro-deduzioni	
agli uffici	<i>(indicare gli uffici di riferimento o modalità di invio)</i>
entro giorni nr	
dalla data della presente notifica, pena l'avvio del procedimento di revoca parziale o totale dei contributi e il recupero delle anticipazioni versate.	

<i>Luogo</i>	
<i>Data</i>	

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E/O CONFLITTO DI INTERESSE DA PARTE DEL SOGGETTO/I CONTROLLORE/I

Il/I sottoscritto/i dichiarano che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse (ex artt. 2359 e 2399 del codice civile) riguardo sia al progetto verificato, che rispetto all'ente gestore. In particolare dichiarano inoltre di non aver preso parte alla redazione, presentazione e gestione del progetto verificato, nonché ad attività di controllo di secondo livello e/o di valutazione e certificazione

I FUNZIONARI DELL' UNITA' PER LE ATTIVITA' DI CONTROLLO IN LOCO SULLE OPERAZIONI COFINANZIATE DAL FSE+	
FIRMA	
FIRMA	
IL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL BENEFICIARIO/SOGGETTO ATTUATORE O SUO DELEGATO	
FIRMA	

REGIONE CAMPANIA

PR Campania FSE+ 2021/2027

Unità per le attività di controllo in loco sulle operazioni cofinanziate dal FSE+

CHECK LIST PER AFFIDAMENTI IN HOUSE - VERIFICA IN LOCO

Data	
Verifica NR	
Procedura	
Titolo progetto	
Beneficiario/Soggetto attuatore	
Luogo della verifica	

SEZIONE I - INFORMAZIONI PRELIMINARI SULLA VERIFICA

DATA/E DELLA VERIFICA EFFETTUATA			
TIPO DI VERIFICA	In itinere		Ex post (per progetti conclusi)
Funzionario/i incaricato/i			
Nota d'incarico	Prot. n.		del
Rappresentante legale del Soggetto Beneficiario			
Responsabile dell'attività			
Sede legale del Beneficiario			
Sede di svolgimento della verifica amministrativo - contabile (eventuale)			
Eventuale comunicazione di inizio attività (Avvio progetto)	Prot. n.		del
Presente alla visita in loco il Sig			
Nato	a		il
Residente			
In qualità di			
Estremi documento di riconoscimento			
Estremi del documento di delega del legale rappresentante (se necessario)			

LEGENDA AD USO DEI CONTROLLORI:

- Tutte le parti della check list vanno compilate sia in caso di verifica in itinere che ex post
- La verifica va effettuato controllando la documentazione originale, ovvero in copia conforme.

SEZIONE II - ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Programma Regionale	
Priorità	
Obiettivo Specifico	
Azione	
Procedura di affidamento (inserire il riferimento al decreto dirigenziale di affidamento in house)	
Contratto/convenzione di affidamento del servizio (inserire la data e gli estremi dell'atto sottoscritto)	
Responsabile di Obiettivo Specifico	
Direzione Generale	
Responsabile per il controllo di I Livello	
Titolo progetto	
Codice Progetto (surf)	
CIG	
CUP	



Responsabile Unico del Procedimento (Se non nominato espressamente, inserire il Responsabile di Obiettivo operativo)			
Soggetto affidatario responsabile del Progetto			
DATI FINANZIARI DEL PROGETTO			
Importo ammesso a finanziamento		Quota FSE+	
Importo liquidato		Quota FSE+	
Importo rendicontato			
Importo certificato (Verbale di campionamento in loco del __/__/__)		Quota FSE+	

SEZIONE III - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO

1 - VERIFICA DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO				
PUNTI DI CONTROLLO	SI	NO	N/A	NOTE
1.1 Verifica della presenza della documentazione attestante la correttezza della procedura di affidamento in house in coerenza con le disposizioni in rif. all'Allegato I.1, art.3 commi 1 lett. e) del D.lgs 36/2023?				
1.2 Verificare la documentazione attestante il rispetto delle condizioni di affidamento di cui all'Allegato I.1, art.3 commi 1 lett. e) del D.lgs n. 36/2023: Statuto, bilanci di esercizio, camerale ecc.				
1.3 Verificare il rispetto delle condizioni per l'espletamento del controllo analogo in coerenza con le disposizioni ai sensi del Dlgs. n. 36/2023 in rif. all'Allegato I.1, art.3 commi 1 lett. e)?				
1.4 Verificare il rispetto degli obblighi di registrazione dell'ente in house e della stazione appaltante in osservanza delle disposizioni dell'art. 7 del Dlgs. n. 36/2023				
1.5 Verificare la presenza della relazione di congruità economica dell'offerta formulata del soggetto "in house", avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione presentata dalla stazione appaltante				
1.6 Verificare che la convenzione/contratto contenga tutti gli elementi utili alla corretta attuazione del servizio: - oggetto dell'affidamento; - modalità di erogazione delle risorse del PR Campania FSE+ e della conseguente rendicontazione delle attività; - obblighi a carico della stazione appaltante e del soggetto affidatario del servizio per il corretto monitoraggio fisico e finanziario dell'intervento				
<i>altro (specificare)</i>				
2 - VERIFICA FISICO - TECNICA				
PUNTI DI CONTROLLO	SI	NO	N/A	NOTE
2.1 Verificare progettazione esecutiva e piano operativo (se previsti e approvati) in coerenza con le indicazioni programmatiche e attuative dell'intervento				
2.2 Verificare la coerenza delle attività realizzate con le disposizioni della convenzione, la progettazione esecutive e il cronoprogramma delle attività				
2.3 Verificare la correttezza delle procedure di evidenza pubblica esperite dal soggetto in house in eventuali affidamenti di attività a soggetti esterni o in caso di acquisto di beni e servizi funzionali al progetto				
2.4 Verificare la correttezza delle procedure di imputazione dei costi delle attività svolte con particolare riferimento ai costi del personale interno al soggetto in house e impiegati (parzialmente o totalmente) alle attività progettuali				
2.4.1 Verificare per i costi del personale i timesheet dei soggetti interni e dei professionisti coinvolti e i report delle attività svolte				
2.5 Verificare la corretta imputazione dei costi diretti e indiretti alla commessa nel rispetto della normativa di riferimento applicabile e del contratto/convenzione sottoscritta col soggetto attuatore				
2.6 Verificare l'avanzamento delle attività in relazione al cronoprogramma e indicare eventuali motivazioni legate ai ritardi di attuazione				
2.7 Verificare gli output prodotti in conformità le attività progettuali				

2.8 Verificare la corrispondenza dei destinatari effettivi con quelli comunicati dal Beneficiario e caricati sul sistema informativo SURF				
2.9 Le attività sono state realizzate conformemente all'operazione finanziata e agli obblighi contrattuali? <i>(da compilarsi solo in caso di verifica ex post)</i>				
2.10 Gli obiettivi previsti dall'operazione sono stati conseguiti? <i>(da compilarsi solo in caso di verifica ex post)</i>				
2.11 Verificare la corrispondenza dei destinatari effettivi con quelli comunicati dal Beneficiario e caricati sul sistema informativo SURF				
2.12 Verificare in chiusura dell'intervento che il beneficiario abbia correttamente caricato tutte le informazioni inerenti gli indicatori di output e di risultato, che tutti gli indicatori concordati in fase di programmazione dell'intervento siano stati raggiunti e, in caso di mancato raggiungimento, fornire evidenza e giustificazione delle differenze riscontrate tra il contributo impegnato e quello effettivo.				
<i>altro (specificare)</i>				
SEZIONE IV – VERIFICA CONTABILE				
11 - VERIFICA DOCUMENTAZIONE CONTABILE				
PUNTI DI CONTROLLO	SI	NO	N/A	NOTE
3.1 Verificare la documentazione di spesa e di pagamento sostenuta dal beneficiario: - eventuali procedure ad evidenza pubblica per affidamento di incarichi o per l'acquisto di beni e/o servizi - contratti - documenti di spesa (cedolini, fatture, note di pagamento ecc.) - mandati di pagamento quietanzati - bonifici - ecc.				
3.2 Verificare che la documentazione di spesa riporti i seguenti elementi: - Dicitura PR Campania FSE+ 2021-2027; - Indicazione di Priorità/Obiettivo Specifico/Azione; - Codice ufficio; - CUP e l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata				
3.3 E' stato acceso il c.c. bancario dedicato alle operazioni cofinanziate dal PR Campania FSE+ Campania 2021-2027, nelle modalità previste dal Manuale e dall'avviso?				
3.4 Verificare l'eventuale richiesta di modifica del piano finanziario al Responsabile di Obiettivo Specifico				
3.5 Verificare l'avvenuta liquidazione al beneficiario (anticipazione, acconto, saldo)				
3.6 RIEPILOGO REALIZZAZIONE FINANZIARIA DEL PROGETTO				
TOTALE SPESE AMMESSE A FINANZIAMENTO		IMPORTO €		
TOTALE SPESE RENDICONTATE		IMPORTO €		
TOTALE SPESE AMMISSIBILI		IMPORTO €		
SEZIONE V – ESITI DEL CONTROLLO				
POSITIVO (assenza di rilievi)				
POSITIVO CON RACCOMANDAZIONI				

Evidenziare le raccomandazioni e le richieste di integrazione formulate al Beneficiario/soggetto attuatore e i tempi indicati per la consegna delle documentazione/chiarimenti richiesti	
PARZIALMENTE POSITIVO	
Richiesta di chiarimenti e/o integrazione documentazione	
NEGATIVO (presenza di non conformità sostanziali)	
Evidenziare le motivazioni del giudizio negativo e la proposta di taglio e/o la sanzione, in conformità al Manuale delle procedure di gestione e dell'avviso, che sarà avanzata al ROS. Indicare i termini la consegna delle eventuali controdeduzioni	

LEGENDA:	
SI	CONTROLLO SVOLTO CON ESITO POSITIVO
NO/IN PARTE	CONTROLLO SVOLTO CON ESITO NEGATIVO/ CONTROLLO SVOLTO CON ESITO PARZIALMENTE NEGATIVO/ CONTROLLO NON SVOLTO IN QUANTO SI TRATTA DI UNA PROCEDURA
N/A	NON APPLICABILE AL CASO DI SPECIE

DATA	
FUNZIONARIO INCARICATO	
FIRMA	
FUNZIONARIO INCARICATO	
FIRMA	
RAPPRESENTANTE LEGALE O SUO DELEGATO	
FIRMA	

REGIONE CAMPANIA

PR Campania FSE+ 2021/2027

Unità per le attività di controllo in loco sulle operazioni cofinanziate dal FSE+

VERBALE CONTROLLO E DI NOTIFICA OPERAZIONI IN REGIME CONTRATTUALE

VERBALE DI CONTROLLO E DI NOTIFICA DEGLI ESITI DELLA VISITA ISPETTIVA	
N°	0,00
DEL	gg/mm/aa

Il/i giorno/i	gg/mm/aa
in occasione della verifica N°	0
effettuata presso il Soggetto aggiudicatario	0
Sede	0
in ordine al progetto	
TITOLO	0
Cod. progetto	0
CUP	0
CIG	0
Alla presenza del Sig.	0
nato a	gg/mm/aa
e residente in	0
alla via	
prov	
nella qualità di	0
identificato con documento di riconoscimento	
n°	0
viene rilasciato il presente verbale, corredato della check-list recante gli esiti della visita ispettiva effettuata, che viene controfirmato dalle parti.	
Nei casi indicati nella check-list allegata, sulla base degli esiti evidenziati, il soggetto aggiudicatario è invitato, se del caso, a fornire le proprie contro-deduzioni	
agli uffici	<i>(indicare gli uffici e/o modalità di invio)</i>
entro giorni nr	
dalla data della presente notifica, pena l'avvio del procedimento di revoca parziale o totale dei contributi e il recupero delle anticipazioni versate.	

Luogo	0
Data	gg/mm/aa

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E/O CONFLITTO DI INTERESSE DA PARTE DEL SOGGETTO/I CONTROLLORE/I

Il/I sottoscritto/i dichiarano che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse (ex artt. 2359 e 2399 del codice civile) riguardo sia al progetto verificato, che rispetto all'ente gestore. In particolare dichiarano inoltre di non aver preso parte alla redazione, presentazione e gestione del progetto verificato, nonché ad attività di controllo di secondo livello e/o di valutazione e certificazione



I FUNZIONARI DELL' UNITA' PER LE ATTIVITA' DI CONTROLLO IN LOCO SULLE OPERAZIONI COFINANZIATE DAL FSE+	
FIRMA	
FIRMA	
IL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL BENEFICIARIO/SOGGETTO ATTUATORE O SUO DELEGATO	
FIRMA	

REGIONE CAMPANIA

PR Campania FSE+ 2021/2027

Unità per le attività di controllo in loco sulle operazioni cofinanziate dal FSE+

CHECK LIST PER OPERAZIONI IN REGIME CONCESSORIO (FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA) - VERIFICA IN LOCO

Data	
Verifica NR	
Procedura	
Titolo progetto	
Beneficiario/Soggetto attuatore	
Luogo della verifica	

SEZIONE I - INFORMAZIONI PRELIMINARI SULLA VERIFICA

DATA/E DELLA VERIFICA EFFETTUATA				
TIPO DI VERIFICA	In itinere		Ex post (per progetti conclusi)	
Funzionario/i incaricato/i				
Nota d'incarico	Prot. n.		del	
Rappresentante legale del Soggetto Beneficiario				
Responsabile dell'attività				
Sede legale del Beneficiario				
Sede di svolgimento dell'Attività formativa				
Sede di svolgimento della verifica amministrativo - contabile (eventuale)				
Comunicazione di inizio attività (Avvio progetto) del	Prot. n.		del	
Presente alla visita in loco il Sig				
Nato	a		il	
Residente				
In qualità di				
Estremi documento di riconoscimento				
Estremi del documento di delega del legale rappresentante (se necessario)				

LEGENDA AD USO DEI CONTROLLORI:

- Tutte le parti della check list vanno compilate sia in caso di verifica in itinere che ex post
- La verifica va effettuato controllando la documentazione originale, ovvero in copia conforme.

SEZIONE II - ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Programma Regionale	
Priorità	
Obiettivo Specifico	
Azione	
Avviso Pubblico (Inserire il riferimento al decreto dirigenziale di approvazione)	
Atto di concessione (Inserire la data e gli estremi dell'atto)	
Responsabile di Obiettivo Specifico	
Direzione Generale	
Responsabile per il controllo di I Livello	
Titolo progetto	
Codice Progetto (surf)	
CUP	

Responsabile Unico del Procedimento (Se non nominato espressamente, inserire il Responsabile di Obiettivo Specifico)			
Responsabile scientifico del progetto			
DATI FINANZIARI DEL PROGETTO			
Importo ammesso a finanziamento		Quota FSE+	
Importo eventualmente riparametrato		Quota FSE+	
Importo rendicontato			
Importo liquidato		Quota FSE+	
Importo Ammissibile (1° / 2° Campionatura al)		Quota FSE+	

SEZIONE III - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO

1 - VERIFICA MODALITA' DI PUBBLICIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

PUNTI DI CONTROLLO	SI	NO	N/A	NOTE
1.1 Verifica della presenza sull' Avviso/Bando dei loghi istituzionali indicati nel Manuale				
1.2 Informazione e pubblicità della selezione (es. sito web, quotidiani...)				
<i>altro (specificare)</i>				

2 - VERIFICA MODALITA' DI SELEZIONE DEI DESTINATARI (SE DEL CASO)

PUNTI DI CONTROLLO	SI	NO	N/A	NOTE
2.1 Nomina della commissione (conferimento incarico/ordine di servizio)				
2.2 Composizione della commissione (assenza di situazioni di conflitto di interessi)				
2.3 Registro partecipanti prova scritta				
2.4 Registro partecipanti prova orale				
2.5 Decreti di attribuzione borse/assegni/dottorati di ricerca/scuole di specializzazione				
2.6 Certificazione requisiti soggettivi dichiarati dai candidati				
2.7 Elenco partecipanti ammessi				
2.8 Elenco eventuali sostituzioni				
<i>altro (specificare)</i>				

3-VERIFICA DEL PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

PUNTI DI CONTROLLO	SI	NO	N/A	NOTE
3.1 Verificare le schede periodiche mensili/registri, debitamente compilati dai beneficiari, relative alle attività realizzate - obiettivi raggiunti e controfirmate dal Responsabile Scientifico del Progetto.				
3.2 In caso di attività svolte su più annualità, verificare l'avvenuta comunicazione di ammissione all'anno accademico successivo, corredata dell'esito positivo di una verifica di valutazione				
3.3 Verificare, a chiusura dell'interno, la relazione finale sulle attività svolte, comprensiva degli output e dei risultati raggiunti dal percorso formativo e/o di ricerca controfirmata dal Responsabile Scientifico del Progetto				
3.4 Verificare la corrispondenza dei destinatari effettivi con quelli comunicati dal Beneficiario e caricati sul sistema informativo SURF				
3.5 Verificare in chiusura dell'intervento che il beneficiario abbia correttamente caricato tutte le informazioni inerenti gli indicatori di output e di risultato, che tutti gli indicatori concordati in fase di programmazione dell'intervento siano stati raggiunti e, in caso di mancato raggiungimento, fornire evidenza e giustificazione delle differenze riscontrate tra il contributo impegnato e quello effettivo.				
<i>altro (specificare)</i>				

4- VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI PRELIMINARI FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA

PUNTI DI CONTROLLO	SI	NO	N/A	NOTE
4.1 Verificare la comunicazione di avvio progetto e durata dello stesso				
4.2 Verificare la comunicazione delle sedi amministrative in cui sono conservati tutti i documenti relativi al progetto finanziato				
4.3 Verificare l'elenco dei beneficiari ammessi alle attività formative e di Ricerca con evidenza delle sedi di effettivo svolgimento delle attività				

4.4 Verificare le Schede Finanziarie di dettaglio, per ogni singolo destinatario, attestante il valore della borsa/assegno/contratto erogata				
<i>altro (specificare)</i>				
5 – VERIFICA DEGLI ULTERIORI ADEMPIMENTI PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE / RICERCA POST UNIVERSITARIA SVOLTA ALL'ESTERO				
PUNTI DI CONTROLLO	SI	NO	N/A	NOTE
5.1 Autorizzazione allo svolgimento da parte del borsista delle attività all'estero rilasciata dagli organi competenti, con indicazione : - Struttura ospitante, - Responsabile Scientifico del Progetto della struttura ospitante - Periodo di permanenza all'estero - obiettivi attesi e della coerenza degli stessi rispetto alla attività di Ricerca in essere.				
5.2 Documentazione attestante la presenza all'estero del borsista con l'indicazione del periodo di permanenza				
<i>altro (specificare)</i>				
6 – INFORMAZIONI SUL CORSO, DIDATTICA E PRESENZA				
6.1 – INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ. IN CORSO COME DA PROGETTO FINANZIATO				
	Sede Attività Formativa			
ELENCO DESTINATARI	STRUTTURA UNIVERSITARIA (Dipartimento/Reparto/Scuola di Specializzazione)	Indirizzo		NOTE
<i>(Nome Cognome)</i>				
<i>(Nome Cognome)</i>				
PUNTI DI CONTROLLO	SI	NO	N/A	NOTE
6.2 Verificare eventuali partecipanti dimessi				
6.2 Verificare eventuali partecipanti sostituiti				
7 – VERIFICA DOCUMENTAZIONE DOTTORANDI/ASSEGNISTI/CONTRATTISTI				
PUNTI DI CONTROLLO	SI	NO	N/A	NOTE
7.1 Verificare la Domanda di ammissione del destinatario				
7.2 Verificare la presenza delle seguenti Autocertificazioni				
- Dati anagrafici				
- Stato di disoccupazione				
- Codice fiscale				
- Titolo di studio				
8 – VERIFICA CONGRUITA' MATERIALE ED ATTREZZATURE				
PUNTI DI CONTROLLO	SI	NO	N/A	NOTE
8.1 Corrispondenza delle attrezzature a disposizione dei destinatari con quanto dichiarato nel progetto approvato				
8.2 Corrispondenza dei materiali didattici con quanto eventualmente previsto nel progetto approvato				
8.3 Presenza delle ricevute di consegna dei materiali didattici ai destinatari				

8.4 Scheda di utilizzo / disponibilità delle attrezzature sottoscritta da tutti i destinatari presenti.				
8.5 Conservazione dei materiali prodotti dagli allievi durante le esercitazioni pratiche				
8.2 Il personale ha i requisiti richiesti e conformi a quanto previsto dal progetto?				
9 – VERIFICA BORSE DOTTORATI, ASSEGNISTI DI RICERCA E CONTRATTISTI SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE				
PUNTI DI CONTROLLO	SI	NO	N/A	NOTE
9.1 Verificare se per la partecipazione alle attività i destinatari usufruiscono di: - servizio mensa - rimborso spese di viaggio e alloggio; - indumenti di lavoro (dispositivi di protezione individuale)				
10 - VERIFICA REQUISITI PERSONALE DOCENTE IMPIEGATO NEL PROGETTO				
PUNTI DI CONTROLLO	SI	NO	N/A	NOTE
10.1 Verificare che tra il personale impegnato nelle attività formative sia presente sia il Tutor che Coordinatore delle attività				
10.2 I Tutor ed i Coordinatori hanno i requisiti richiesti e conformi a quanto previsto dal progetto?				
10.3 Il personale non docente ha i requisiti richiesti e conformi a quanto previsto dal progetto? (Dipendenti Università)				
10.4 Verificare, nel caso di incarichi a società e/o personale esterno al beneficiario la presenza del contratto				
SEZIONE IV – VERIFICA CONTABILE				
11 - VERIFICA DOCUMENTAZIONE CONTABILE				
PUNTI DI CONTROLLO	SI	NO	N/A	NOTE
11.1 Verificare la documentazione di spesa e di pagamento sostenuta dal beneficiario: - documenti di spesa (cedolini, fatture, note di pagamento ecc.) - mandati di pagamento quietanzati - bonifici - ecc.				
11.2 Verificare che la documentazione di spesa riporti i seguenti elementi: - Dicitura PR Campania FSE+ 2021-2027; - Indicazione di Priorità/Obiettivo Specifico/Azione; - Codice ufficio; - CUP e l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata				
11.3 E' stato acceso il c.c. bancario dedicato alle operazioni cofinanziate dal PR Campania FSE+ 2021-2027, nelle modalità previste dal Manuale e dall'avviso?				
11.4 Verificare l'eventuale presenza della Polizza Fideiussoria/bancaria e il relativo pagamento dei premi				
Istituto di credito				
Numero del c/c della Tesoreria Unica della Università				
Saldo da estratto conto				
ANNOTAZIONI				
11.5 RIEPILOGO PIANO FINANZIARIO				
PIANO FINANZIARIO APPROVATO/RIMODULATO				
MACROVOCI DI SPESA	Preventivo	Preventivo rimodulato	Importo certificato al	
(B1) PREPARAZIONE	(INSERIRE IMPORTO) €	(INSERIRE IMPORTO) €	(INSERIRE IMPORTO) €	
(B2) REALIZZAZIONE	(INSERIRE IMPORTO) €	(INSERIRE IMPORTO) €	(INSERIRE IMPORTO) €	
(B3) DIFFUSIONE RISULTATI	(INSERIRE IMPORTO) €	(INSERIRE IMPORTO) €	(INSERIRE IMPORTO) €	

(B4) DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO	(INSERIRE IMPORTO) €	(INSERIRE IMPORTO) €	(INSERIRE IMPORTO) €
(C) COSTI INDIRETTI	(INSERIRE IMPORTO) €	(INSERIRE IMPORTO) €	(INSERIRE IMPORTO) €
TOTALI	(INSERIRE IMPORTO) €	(INSERIRE IMPORTO) €	(INSERIRE IMPORTO) €
PUNTI DI CONTROLLO	SI	NO	N/A
11.7 Verificare l'eventuale richiesta di modifica del piano finanziario al Responsabile di Obiettivo Specifico			
11.8 Verificare l'avvenuta liquidazione al beneficiario (anticipazione, acconto, saldo)			
11.9 RIEPILOGO REALIZZAZIONE FINANZIARIA DEL PROGETTO			
TOTALE SPESE AMMESSE A FINANZIAMENTO		IMPORTO €	
TOTALE SPESE RENDICONTATE		IMPORTO €	
TOTALE SPESE AMMISSIBILI		IMPORTO €	
SEZIONE V – ESITI DEL CONTROLLO			
POSITIVO (assenza di rilievi)			
POSITIVO CON RACCOMANDAZIONI			
Evidenziare le raccomandazioni e le richieste di integrazione formulate al Beneficiario/soggetto attuatore e i tempi indicati per la consegna delle documentazione/chiarimenti richiesti			
PARZIALMENTE POSITIVO			
Richiesta di chiarimenti e/o integrazione documentazione			
NEGATIVO (presenza di non conformità sostanziali)			
Evidenziare le motivazioni del giudizio negativo e la proposta di taglio e/o la sanzione, in conformità al Manuale delle procedure di gestione e dell'avviso, che sarà avanzata al ROS. Indicare i termini la consegna delle eventuali controdeduzioni			
LEGENDA:			
SI	CONTROLLO SVOLTO CON ESITO POSITIVO		
NO/IN PARTE	CONTROLLO SVOLTO CON ESITO NEGATIVO/ CONTROLLO SVOLTO CON ESITO PARZIALMENTE NEGATIVO/ CONTROLLO NON SVOLTO IN QUANTO SI TRATTA DI UNA PROCEDURA		
N/A	NON APPLICABILE AL CASO DI SPECIE		

DATA	
FUNZIONARIO INCARICATO	
FIRMA	
FUNZIONARIO INCARICATO	
FIRMA	
RAPPRESENTANTE LEGALE O SUO DELEGATO	
FIRMA	

REGIONE CAMPANIA
PR Campania FSE+ 2021/2027

Unità per le attività di controllo in loco sulle operazioni cofinanziate dal FSE+

VERBALE CONTROLLO E DI NOTIFICA

VERBALE DI CONTROLLO E DI NOTIFICA DEGLI ESITI DELLA VISITA ISPETTIVA

N°	0
DEL	gg/mm/aa
Il/I giorno/i effettuata presso il Beneficiario/Soggetto attuatore	0
sede	
Dispositivo di attuazione oggetto di controllo in loco	0
Titolo Progetto	0
Codice Progetto (surf)	0
CUP	0
Alla presenza del Sig.	0
nato a	0
Data di nascita	0
residente in	0
nella qualità di	0
identificato con documento di riconoscimento	0

viene rilasciato il presente verbale, corredato della check-list recante gli esiti della visita ispettiva effettuata, che viene controfirmato dalle parti.

Nei casi indicati nella check-list allegata, sulla base degli esiti evidenziati, il soggetto aggiudicatario è invitato, se del caso, a fornire le proprie contro-deduzioni

agli uffici	Della Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo di Sviluppo e Coesione, all'indirizzo pec: dg.500100@pec.regione.campania.it
entro giorni nr	

dalla data della presente notifica, pena l'avvio del procedimento di revoca parziale o totale dei contributi e il recupero delle anticipazioni versate.

Luogo

Data

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E/O CONFLITTO DI INTERESSE DA PARTE DEL SOGGETTO/I CONTROLLORE/I

Il/I sottoscritto/i dichiarano che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse (ex artt. 2359 e 2399 del codice civile) riguardo sia al progetto verificato, che rispetto all'ente gestore. In particolare dichiarano inoltre di non aver preso parte alla redazione, presentazione e gestione del progetto verificato, nonché ad attività di controllo di secondo livello e/o di valutazione e certificazione

I FUNZIONARI DELL' UNITA' PER LE ATTIVITA' DI CONTROLLO IN LOCO SULLE OPERAZIONI COFINANZIATE DAL FSE+

FIRMA

IL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL BENEFICIARIO/SOGGETTO ATTUATORE O SUO DELEGATO

FIRMA

REGIONE CAMPANIA
PR Campania FSE+ 2021/2027
Unità per le attività di controllo in loco sulle operazioni cofinanziate dal FSE+
CHECK LIST PER OPERAZIONI IN REGIME CONCESSORIO - (ATTIVITA' FORMAZIONE) VERIFICA IN LOCO

Data	
Verifica NR	
Procedura	
Titolo progetto	
Beneficiario/Soggetto attuatore	
Luogo della verifica	

SEZIONE I - INFORMAZIONI PRELIMINARI SULLA VERIFICA

DATA/E DELLA VERIFICA EFFETTUATA				
TIPO DI VERIFICA	In itinere		Ex post (per progetti conclusi)	
Funzionario/i incaricato/i				
Nota d'incarico	Prot. n.		del	
Rappresentante legale del Soggetto Beneficiario				
Responsabile dell'attività				
Comunicazione di inizio attività (Avvio progetto) del	Prot. n.		del	
Presente alla visita in loco il Sig				
Nato	a		il	
Residente				
In qualità di				
Estremi documento di riconoscimento				
Estremi del documento di delega del legale rappresentante (se necessario)				

LEGENDA AD USO DEI CONTROLLORI:

- Tutte le parti della check list vanno compilate sia in caso di verifica in itinere che ex post.
- La verifica va effettuata controllando la documentazione originale, ovvero in copia conforme.

SEZIONE II - ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Programma Regionale	
Priorità	
Obiettivo Specifico	
Azione	
Avviso Pubblico (Inserire il riferimento al decreto dirigenziale di approvazione)	
Atto di concessione (Inserire la data e gli estremi dell'atto di concessione sottoscritto)	
Responsabile di Obiettivo Specifico	
Direzione Generale	
Responsabile per il controllo di I Livello	
Titolo progetto	
Codice Progetto (surf)	
CUP	
Responsabile Unico del Procedimento Se non nominato espressamente, inserire il Responsabile di Obiettivo Specifico	
Responsabile scientifico del progetto	

DATI FINANZIARI DEL PROGETTO



Importo ammesso a finanziamento		Quota FSE+	
Importo eventualmente riparametrato		Quota FSE+	
Importo rendicontato			
Importo liquidato		Quota FSE+	
Importo Ammissibile (1° / 2° Campionatura al)		Quota FSE+	

SEZIONE III - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO

1 - VERIFICA MODALITA' DI PUBBLICIZZAZIONE DELL'INTERVENTO					
PUNTI DI CONTROLLO	SI	NO	N/A	NOTE	
1.1 Verifica della presenza sull' Avviso/Bando dei loghi istituzionali indicati nel Manuale					
1.2 Informazione e pubblicità della selezione (es. sito web, quotidiani...)					
<i>altro (specificare)</i>					
2 - VERIFICA MODALITA' DI SELEZIONE DEI DESTINATARI (SE DEL CASO)					
PUNTI DI CONTROLLO	SI	NO	N/A	NOTE	
2.1 Nomina della commissione (conferimento incarico/ordine di servizio)					
2.2 Composizione della commissione (assenza di situazioni di conflitto di interessi)					
2.3 Registro partecipanti prova scritta					
2.4 Registro partecipanti prova orale					
2.5 Verballi di selezione					
2.6 Certificazione requisiti soggettivi dichiarati dai candidati					
2.7 Elenco partecipanti ammessi					
2.8 Elenco eventuali sostituzioni					
2.9 Verificare la corrispondenza dei destinatari effettivi con quelli					
<i>altro (specificare)</i>					
3-VERIFICA DEL PROGRAMMA DEL CORSO					
PUNTI DI CONTROLLO	SI	NO	N/A	NOTE	
3.1 Verificare Registri di classe					
3.2 Verificare Registri di stage					
3.3 Verificare Registri FAD					
3.4 Verificare la vidimazione dei registri					
3.5 Verificare la corrispondenza dei destinatari effettivi con quelli comunicati dal Beneficiario e caricati sul sistema informativo SURF					
3.6 Verificare in chiusura dell'intervento che il beneficiario abbia correttamente caricato tutte le informazioni inerenti gli indicatori di output e di risultato, che tutti gli indicatori concordati in fase di programmazione dell'intervento siano stati raggiunti e, in caso di mancato raggiungimento, fornire evidenza e giustificazione delle differenze riscontrate tra il contributo impegnato e quello effettivo.					
<i>altro (specificare)</i>					
4- VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI PRELIMINARI					
PUNTI DI CONTROLLO	SI	NO	N/A	NOTE	
4.1 Verificare Comunicazione di inizio attività nei tempi e nelle modalità previste dal Manuale e dall'Avviso					
4.2 Verificare la scheda riassuntiva del corso					
4.3 Verificare la scheda relativa ai programmi d'insegnamento					
4.4 Verificare la scheda riassuntiva del personale docente					
4.5 Verificare la scheda riassuntiva del personale non docente					
4.6 Verificare la modulistica definitiva al 20%					
<i>altro (specificare)</i>					
5 - VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI PRELIMINARI PER GLI ALLIEVI					
PUNTI DI CONTROLLO	SI	NO	N/A	NOTE	
5.1 Verificare l'elenco allievi per il servizio mensa					
5.2 Verificare l'elenco allievi per il servizio trasporti					
5.3 Verificare la ricevuta del materiale didattico					
<i>altro (specificare)</i>					
6 - INFORMAZIONI SUL CORSO, DIDATTICA E PRESENZA					
6.1 informazioni sul corso di formazione					
CORSO	DURATA IN ORE	SVOLGIMENTO DAL AL	ALLIEVI		
			ISCRITTI	FREQUENTANTI	PRESENTI

Verifica Attività Formativa	Numero Ore	Verifica allievi	Numero Allievi		
Teoria		Allievi dimessi			
Pratica/stage		Allievi sostituiti			
PUNTI DI CONTROLLO		SI	NO	N/A	NOTE
6.2 Didattica e presenze					
6.2.1 I destinatari delle azioni firmano regolarmente il registro?					
6.2.2 Sono stati sbarrati gli spazi per le firme non apposte?					
6.2.3 I docenti hanno regolarmente firmato il registro?					
6.2.4 I docenti presenti corrispondono a quelli previsti e comunicati?					
6.2.5 E' indicato l'orario di svolgimento delle lezioni?					
6.2.6 Le attività giornaliere sono descritte chiaramente?					
6.2.7 Sono riportati puntualmente gli argomenti trattati e le esercitazioni eseguite?					
6.2.8 L'attività in corso al momento della visita (verifica da effettuare solo in caso di controllo in itinere)					
6.2.9 In caso di assenza, compare sul registro la dicitura "assente" (o ritirato)?					
6.2.10 Il numero totale dei presenti viene annotato regolarmente?					
6.2.11 Il responsabile del corso visita il registro giornalmente?					
6.2.12 Risultano apposte firme e annotazioni del tutor?					
6.2.13 Sono istituiti i registri per lo stage?					
6.2.14 Le firme dei partecipanti sono apposte regolarmente?					
6.2.15 Le attività di stage sono descritte chiaramente?					
6.2.16 E' stato apposto il timbro della azienda/ struttura ospitante ?					
6.2.17 Risultano apposte firme e annotazioni del tutor stage ?					
6.2.18 L'attività corrisponde al programma previsto per lo stage?					
6.2.19 Gli allievi sono stati identificati con documento di riconoscimento al momento dell'ispezione? (da verificare solo per il controllo in itinere)					
6.2.20 Interviste rivolte a figure chiave. Somministrazione di questionari ai partecipanti					
Altro (specificare)					
7 – VERIFICA DOCUMENTAZIONE ALLIEVI					
PUNTI DI CONTROLLO		SI	NO	N/A	NOTE
7.1 Verificare la Domanda di ammissione al corso					
ALLIEVI DISOCCUPATI					
7.2 Verificare la presenza delle seguenti Autocertificazioni					
- Dati anagrafici					
- Stato di disoccupazione					
- Codice fiscale					
- Titolo di studio					
ALLIEVI OCCUPATI					
7.3 Verificare la presenza delle seguenti Autocertificazioni					
- Dati anagrafici					
- Stato di disoccupazione					
- Codice fiscale					
- Titolo di studio					
7.4 Verificare il libro unico del lavoro					
Altro (specificare)					
8 – VERIFICA CONGRUITA' MATERIALE ED ATTREZZATURE					

PUNTI DI CONTROLLO		SI	NO	N/A	NOTE
8.1 Verificare la corrispondenza delle attrezzature a disposizione dei destinatari con quanto dichiarato nel progetto approvato					
8.2 Verificare la corrispondenza dei materiali didattici con quanto eventualmente previsto nel progetto approvato					
8.3 Verifica della presenza dei registri di carico/scarico					
8.4 Verifica della presenza dei registri di carico/scarico dei materiali didattici					
8.5 Verificare la presenza delle ricevute di consegna dei materiali didattici agli allievi					
8.6 Verificare che i materiali prodotti dagli allievi durante le esercitazioni pratiche siano stati conservati					
Altro (specificare)					
9 – VERIFICA INDENNITA' ALLIEVI					
PUNTI DI CONTROLLO		SI	NO	N/A	NOTE
9.1 Verificare che per la partecipazione al corso gli allievi usufruiscano di:					
Indennità di presenza	(inserire importo)				
Servizio mensa (solo per attività di stage)	(inserire importo)				
Rimborso spese di viaggio	(inserire importo)				
Indumenti da lavoro	(inserire importo)				
Altro (specificare)					
10 - VERIFICA REQUISITI PERSONALE DOCENTE IMPIEGATO NEL PROGETTO					
PUNTI DI CONTROLLO		SI	NO	N/A	NOTE
10.1 Verificare che il personale interno impiegato nel progetto sia coerente con quanto previsto nel progetto approvato					
10.2 Verificare che il personale esterno impiegato nel progetto sia coerente con quanto previsto nel progetto approvato					
DOCENTI INTERNI DI CUI:			DOCENTI ESTERNI DI CUI:		
n. Fascia A	n. Fascia B	n. Fascia C	n. Fascia A	n. Fascia B	n. Fascia C
SEZIONE IV – VERIFICA CONTABILE					
11 - VERIFICA DOCUMENTAZIONE CONTABILE					
PUNTI DI CONTROLLO		SI	NO	N/A	NOTE
11.1 Verificare la documentazione di spesa e di pagamento sostenuta dal beneficiario: - documenti di spesa (cedolini, fatture, note di pagamento ecc.) - mandati di pagamento quietanzati - bonifici - ecc.					
11.2 Verificare che la documentazione di spesa riporti i seguenti elementi: - Dicitura PR Campania FSE+ 2021-2027; - Indicazione di Priorità/Obiettivo Specifico/Azione; - Codice ufficio; - CUP e l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata					

11.3 E' stato acceso il c.c. bancario dedicato alle operazioni cofinanziate dal PR Campania FSE+ 2021-2027, nelle modalita' previste dal Manuale e dall'avviso?				
11.4 Verificare l'eventuale presenza della Polizza Fideiussoria/bancaria e il relativo pagamento dei premi				
11.5 Verifica dei registri contabili e fiscali: - registri prima nota; - registro protocollo; - registro carico e scarico o schede (per gli enti); - registro fatture; - registro dei beni prodotti; - registro inventario				
Istituto di credito				
Numero del c/c della Tesoreria Unica della Universita'				
Saldo da estratto conto				
PIANO FINANZIARIO APPROVATO/RIMODULATO				
MACROVOCI DI SPESA	Preventivo	Preventivo rimodulato	Importo certificato al	
(B1) PREPARAZIONE	(INSERIRE IMPORTO) €	(INSERIRE IMPORTO) €	(INSERIRE IMPORTO) €	
(B2) REALIZZAZIONE	(INSERIRE IMPORTO) €	(INSERIRE IMPORTO) €	(INSERIRE IMPORTO) €	
(B3) DIFFUSIONE RISULTATI	(INSERIRE IMPORTO) €	(INSERIRE IMPORTO) €	(INSERIRE IMPORTO) €	
(B4) DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO	(INSERIRE IMPORTO) €	(INSERIRE IMPORTO) €	(INSERIRE IMPORTO) €	
(C) COSTI INDIRECTI	(INSERIRE IMPORTO) €	(INSERIRE IMPORTO) €	(INSERIRE IMPORTO) €	
TOTALI	(INSERIRE IMPORTO) €	(INSERIRE IMPORTO) €	(INSERIRE IMPORTO) €	
PUNTI DI CONTROLLO	SI	NO	N/A	NOTE
11.7 Verificare l'eventuale richiesta di modifica del piano finanziario al Responsabile di Obiettivo Specifico				
11.8 Verificare l'avvenuta liquidazione al beneficiario (anticipazione, acconto, saldo)				
11.9 RIEPILOGO REALIZZAZIONE FINANZIARIA DEL PROGETTO				
TOTALE SPESE AMMESSE A FINANZIAMENTO		IMPORTO €		
TOTALE SPESE RENDICONTATE		IMPORTO €		
TOTALE SPESE AMMISSIBILI		IMPORTO €		
SEZIONE V – ESITI DEL CONTROLLO				
POSITIVO (assenza di rilievi)				
POSITIVO CON RACCOMANDAZIONI				
Evidenziare le raccomandazioni e le richieste di integrazione formulate al Beneficiario/soggetto attuatore e i tempi indicati per la consegna delle documentazione/chiarimenti richiesti				
PARZIALMENTE POSITIVO				
Richiesta di chiarimenti e/o integrazione documentazione				
NEGATIVO (presenza di non conformita' sostanziali)				
Evidenziare le motivazioni del giudizio negativo e la proposta di taglio e/o la sanzione, in conformita' al Manuale delle procedure di gestione e dell'avviso, che sara' avanzata al ROS. Indicare i termini la consegna delle eventuali controdeduzioni				
LEGENDA:				
SI	CONTROLLO SVOLTO CON ESITO POSITIVO			
NO/IN PARTE	CONTROLLO SVOLTO CON ESITO NEGATIVO/ CONTROLLO SVOLTO CON ESITO PARZIALMENTE NEGATIVO/ CONTROLLO NON SVOLTO IN QUANTO SI TRATTA DI UNA PROCEDURA			
N/A	NON APPLICABILE AL CASO DI SPECIE			

DATA	
FUNZIONARIO INCARICATO	
FIRMA	



FUNZIONARIO INCARICATO	
FIRMA	
RAPPRESENTANTE LEGALE O SUO DELEGATO	
FIRMA	

REGIONE CAMPANIA

PR Campania FSE+ 2021/2027

Unità per le attività di controllo in loco sulle operazioni cofinanziate dal FSE+

VERBALE CONTROLLO E DI NOTIFICA

VERBALE DI CONTROLLO E DI NOTIFICA DEGLI ESITI DELLA VISITA ISPETTIVA

N°	0
DEL	gg/mm/aa
Il/I giorno/i effettuata presso il Beneficiario/Soggetto attuatore	0
Sede	
in ordine al progetto	0
TITOLO	0
Codice Progetto (surf)	0
CUP	0
Alla presenza del Sig.	0
nato a	0
Data di nascita	gg/mm/aa
residente in	gg/mm/aa
nella qualità di	0
identificato con documento di riconoscimento	0

viene rilasciato il presente verbale, corredato della check-list recante gli esiti della visita ispettiva effettuata, che viene controfirmato dalle parti.

Nei casi indicati nella check-list allegata, sulla base degli esiti evidenziati, il soggetto aggiudicatario è invitato, se del caso, a fornire le proprie contro-deduzioni

agli uffici	Della Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo di Sviluppo e Coesione, all'indirizzo pec: dg.500100@pec.regione.campania.it
entro giorni nr	

dalla data della presente notifica, pena l'avvio del procedimento di revoca parziale o totale dei contributi e il recupero delle anticipazioni versate.

Luogo

Data

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E/O CONFLITTO DI INTERESSE DA PARTE DEL SOGGETTO/I CONTROLLORE/I

Il/I sottoscritto/i dichiarano che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse (ex artt. 2359 e 2399 del codice civile) riguardo sia al progetto verificato, che rispetto all'ente gestore. In particolare dichiarano inoltre di non aver preso parte alla redazione, presentazione e gestione del progetto verificato, nonché ad attività di controllo di secondo livello e/o di valutazione e certificazione

I FUNZIONARI DELL' UNITA' PER LE ATTIVITA' DI CONTROLLO IN LOCO SULLE OPERAZIONI COFINANZIATE DAL FSE+

FIRMA



**IL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL BENEFICIARIO/SOGGETTO
ATTUATORE O SUO DELEGATO**

FIRMA

REGIONE CAMPANIA

PR Campania FSE+ 2021/2027

Unità per le attività di controllo in loco sulle operazioni cofinanziate dal FSE+

CHECK LIST PER OPERAZIONI IN REGIME CONCESSORIO - DECONTRIBUZIONE - VERIFICA IN LOCO

Data	
Verifica NR	
Procedura	
Titolo progetto	
Beneficiario/Soggetto attuatore	
Luogo della verifica	

SEZIONE I - INFORMAZIONI PRELIMINARI SULLA VERIFICA

DATA/E DELLA VERIFICA EFFETTUATA			
TIPO DI VERIFICA	In itinere		Ex post (per progetti conclusi)
Funzionario/i incaricato/i			
Nota d'incarico	Prot. n.		del
Rappresentante legale del Soggetto Beneficiario			
Responsabile dell'attività			
Comunicazione di inizio attività (Avvio progetto) del	Prot. n.		del
Presente alla visita in loco il Sig			
Nato	a		il
Residente			
In qualità di			
Estremi documento di riconoscimento			
Estremi del documento di delega del legale rappresentante (se necessario)			

LEGENDA AD USO DEI CONTROLLORI:

- Tutte le parti della check list vanno compilate sia in caso di verifica in itinere che ex post
- La verifica va effettuato controllando la documentazione originale, ovvero in copia conforme.

SEZIONE II - ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Programma Regionale	
Priorità	
Obiettivo Specifico	
Azione	
Avviso Pubblico <i>(Inserire il riferimento al decreto dirigenziale di approvazione)</i>	
Atto di concessione <i>(Inserire la data e gli estremi dell'atto di concessione sottoscritta)</i>	
Ammissione al Finanziamento <i>(Inserire la data e gli estremi dell'atto)</i>	
Responsabile di Obiettivo Specifico	
Direzione Generale	
Responsabile per il controllo di I Livello	
Titolo progetto	
Codice Progetto (surf)	
CUP	
Responsabile Unico del Procedimento <i>Se non nominato espressamente, inserire il Responsabile di Obiettivo Specifico</i>	

DATI FINANZIARI DEL PROGETTO



Importo ammesso a finanziamento (D.D. di concessione incentivo)		Quota FSE+	
Importo rendicontato			
Importo liquidato		Quota FSE+	
Importo Ammissibile (1° / 2° Campionatura al)		Quota FSE+	

SEZIONE III - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO
1 - VERIFICA MODALITA' DI PUBBLICIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

PUNTI DI CONTROLLO	SI	NO	N/A	NOTE
1.1 Verifica della presenza sull' Avviso/Bando dei loghi istituzionali indicati nel Manuale				
1.2 Informazione e pubblicità della selezione (es. sito web, quotidiani...)				

2-VERIFICA DEI REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALL'INCENTIVO

PUNTI DI CONTROLLO	SI	NO	N/A	NOTE
2.1 Verifica sul rispetto della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (Documento valutazione rischi DVR)				
2.2 Rispetto normativa in materia di diritto al lavoro dei disabili (L. n.68 del 12/03/1999 e ss.mm.ii)				
2.3 Verificare che l'azienda non abbia in atto alla data della domanda sospensioni dal lavoro (CIG E CIGO) in cui siano interessati lavoratori inquadrati nella medesima qualifica di quelli per i quali si chiede l'incentivo. (acquisire dichiarazione del R.L. dell'azienda o documentazione probante)				
altro (specificare)				

3-VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI DESTINATARI (SE DEL CASO)

PUNTI DI CONTROLLO	SI	NO	N/A	NOTE
3.1 Documentazione attestante / dichiarazione sostitutiva del dipendente relativa al possesso dei requisiti dichiarati (solo per le categorie di svantaggio)				
3.2 altro (specificare) LETT. E adulto solo con una o più persone a carico – LETT. C no diploma scuola media superiore / professionale				
altro (specificare)				

4 – INFORMAZIONI SUL PROGETTO

NOMINATIVO DEL LAVORATORE INCENTIVATO	DURATA DELL'INCENTIVO (IN MESI)	DATA ASSUNZIONE DAL - AL	CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI		
			NUMERO DIPENDENTI DA DOMANDA	SPESA AMMISSIBILE	TIPOLOGIA DI SVANTAGGIO

PUNTI DI CONTROLLO	SI	NO	N/A	NOTE
4.1 Verifica del libro unico del lavoro in originale firmato dal dipendente relativi al periodo incentivato e UNILAV				
4.2 Verifica della documentazione attestante il pagamento delle retribuzioni in originale (bonifici, assegni, quietanze liberatorie su busta paga, etc.)				
4.3 Documentazione attestante l'ammontare dei contributi previdenziali versati per i dipendenti incentivati (solo per i beneficiari che hanno dichiarato di non aver fruito dello sgravio ai sensi della legge n.208 del 28/12/2015 e ss.mm.ii)				
altro (specificare)				
Annotazioni				

SEZIONE IV – VERIFICA CONTABILE
5 - VERIFICA DOCUMENTAZIONE CONTABILE

PUNTI DI CONTROLLO	SI	NO	N/A	NOTE
---------------------------	-----------	-----------	------------	-------------

5.1 E' stato acceso il c.c. bancario dedicato alle operazioni cofinanziate dal PR Campania FSE+ 2021-2027, nelle modalità previste dal Manuale e dall'avviso?				
Istituto di credito				
Numero del c/c della Tesoreria Unica della Università				
Annotazioni				
5.2 DETTAGLIO DOCUMENTI DI ACCREDITO VERIFICATI				

ORDINATIVO DI PAGAMENTO A SALDO (SOLO IN CASO DI VERIFICA EX POST)

Numero Ordinativo	Importo ordinativo	Data di pagamento ordinativo
<i>(inserire numero ordinativo)</i>	<i>(INSERIRE IMPORTO) €</i>	<i>(INSERIRE data)</i>
<i>(inserire numero ordinativo)</i>	<i>(INSERIRE IMPORTO) €</i>	<i>(INSERIRE data)</i>
<i>(inserire numero ordinativo)</i>	<i>(INSERIRE IMPORTO) €</i>	<i>(INSERIRE data)</i>
<i>altro (specificare)</i>		
Annotazioni		

PUNTI DI CONTROLLO	SI	NO	N/A	NOTE
5.3 Presenza di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii, a copertura della complessiva erogazione finanziaria. <i>(solo per le richieste di liquidazione del contributo in anticipazione)</i>				
<i>altro (specificare)</i>				

SEZIONE V – ESITI DEL CONTROLLO

POSITIVO (assenza di rilievi)	
POSITIVO CON RACCOMANDAZIONI	
Evidenziare le raccomandazioni e le richieste di integrazione formulate al Beneficiario/soggetto attuatore e i tempi indicati per la consegna delle documentazione/chiarimenti richiesti	
PARZIALMENTE POSITIVO	
Richiesta di chiarimenti e/o integrazione documentazione	
NEGATIVO (presenza di non conformità sostanziali)	
Evidenziare le motivazioni del giudizio negativo e la proposta di taglio e/o la sanzione, in conformità al Manuale delle procedure di gestione e dell'avviso, che sarà avanzata al ROS. Indicare i termini la consegna delle eventuali controdeduzioni	

LEGENDA:

SI	CONTROLLO SVOLTO CON ESITO POSITIVO
NO/IN PARTE	CONTROLLO SVOLTO CON ESITO NEGATIVO/ CONTROLLO SVOLTO CON ESITO PARZIALMENTE NEGATIVO/ CONTROLLO NON SVOLTO IN QUANTO SI TRATTA DI UNA PROCEDURA
N/A	NON APPLICABILE AL CASO DI SPECIE

DATA	
FUNZIONARIO INCARICATO	
FIRMA	
FUNZIONARIO INCARICATO	
FIRMA	
RAPPRESENTANTE LEGALE O SUO DELEGATO	
FIRMA	

REGIONE CAMPANIA
PR Campania FSE+ 2021/2027

Unità per le attività di controllo in loco sulle operazioni cofinanziate dal FSE+

VERBALE CONTROLLO E DI NOTIFICA

VERBALE DI CONTROLLO E DI NOTIFICA DEGLI ESITI DELLA VISITA ISPETTIVA

N°	0
DEL	gg/mm/aa
Il/I giorno/i effettuata presso il Beneficiario/Soggetto attuatore	0
Sede in ordine al progetto	0
TITOLO	0
Codice Progetto (surf)	0
CUP	0
Alla presenza del Sig. nato a	0
Data di nascita	gg/mm/aa
residente in nella qualità di	gg/mm/aa
identificato con documento di riconoscimento	0

viene rilasciato il presente verbale, corredato della check-list recante gli esiti della visita ispettiva effettuata, che viene controfirmato dalle parti.

Nei casi indicati nella check-list allegata, sulla base degli esiti evidenziati, il soggetto aggiudicatario è invitato, se del caso, a fornire le proprie contro-deduzioni

agli uffici entro giorni nr	Della Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo di Sviluppo e Coesione, all'indirizzo pec: dg.500100@pec.regione.campania.it
--------------------------------	--

dalla data della presente notifica, pena l'avvio del procedimento di revoca parziale o totale dei contributi e il recupero delle anticipazioni versate.

Luogo
Data

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E/O CONFLITTO DI INTERESSE DA PARTE DEL SOGGETTO/I CONTROLLORE/I

Il/I sottoscritto/i dichiarano che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse (ex artt. 2359 e 2399 del codice civile) riguardo sia al progetto verificato, che rispetto all'ente gestore. In particolare dichiarano inoltre di non aver preso parte alla redazione, presentazione e gestione del progetto verificato, nonché ad attività di controllo di secondo livello e/o di valutazione e certificazione

I FUNZIONARI DELL' UNITA' PER LE ATTIVITA' DI CONTROLLO IN LOCO SULLE OPERAZIONI COFINANZIATE DAL FSE+

FIRMA

IL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL BENEFICIARIO/SOGGETTO ATTUATORE O SUO DELEGATO

FIRMA

REGIONE CAMPANIA

PR Campania FSE+ 2021-2027

Unità per le attività di controllo in loco sulle operazioni cofinanziate dal FSE+

CHECK LIST PER OPERAZIONI IN REGIME CONCESSORIO - (ATTIVITA' NON FORMATIVE) VERIFICA IN LOCO

Data	
Verifica NR	
Procedura	
Titolo progetto	
Beneficiario/Soggetto attuatore	
Luogo della verifica	

SEZIONE I - INFORMAZIONI PRELIMINARI SULLA VERIFICA

DATA/E DELLA VERIFICA EFFETTUATA			
TIPO DI VERIFICA	In itinere		Ex post (per progetti conclusi)
Funzionario/i incaricato/i			
Nota d'incarico	Prot. n.		del
Rappresentante legale del Soggetto Beneficiario			
Responsabile dell'attività			
Comunicazione di inizio attività (Avvio progetto) del	Prot. n.		del
Presente alla visita in loco il Sig			
Nato	a		il
Residente			
In qualità di			
Estremi documento di riconoscimento			
Estremi del documento di delega del legale rappresentante (se necessario)			

LEGENDA AD USO DEI CONTROLLORI:

- Tutte le parti della check list vanno compilate sia in caso di verifica in itinere che ex post
- La verifica va effettuato controllando la documentazione originale, ovvero in copia conforme.

SEZIONE II - ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Programma Regionale	
Priorità	
Obiettivo Specifico	
Azione	
Avviso Pubblico (Inserire il riferimento al decreto dirigenziale di approvazione)	
Atto di concessione (Inserire la data e gli estremi dell'atto)	
Responsabile di Obiettivo Specifico	
Direzione Generale	
Responsabile per il controllo di I Livello	
Titolo progetto	
Codice Progetto (surf)	
CUP	
Responsabile Unico del Procedimento (Se non nominato espressamente, inserire il Responsabile di Obiettivo Specifico)	

DATI FINANZIARI DEL PROGETTO

Importo ammesso a finanziamento		Quota FSE+	
Importo eventualmente riparametrato		Quota FSE+	
Importo rendicontato			
Importo liquidato		Quota FSE+	



Cofinanziato
dall'Unione europea



Importo Ammissibile (1° / 2° Campionatura al)		Quota FSE+	
---	--	------------	--

SEZIONE III - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO
1 - VERIFICA MODALITA' DI PUBBLICIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

PUNTI DI CONTROLLO	SI	NO	N/A	NOTE
1.1 Verifica della presenza sull' Avviso/Bando dei loghi istituzionali indicati nel Manuale				
1.2 Informazione e pubblicità della selezione (es. sito web, quotidiani...)				

2 - VERIFICA MODALITA' DI SELEZIONE DEI DESTINATARI (SE DEL CASO)

PUNTI DI CONTROLLO	SI	NO	N/A	NOTE
2.1 Nomina della commissione (conferimento incarico/ordine di servizio)				
2.2 Composizione della commissione (assenza di situazioni di conflitto di interessi)				
2.3 Schede di valutazione				
2.4 Verbali di selezione				
2.5 Certificazione requisiti soggettivi dichiarati dai candidati				
2.6 Elenco partecipanti ammessi				
2.7 Elenco eventuali sostituzioni <i>altro (specificare)</i>				

3-VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALL AVVIO DEL PROGETTO

PUNTI DI CONTROLLO	SI	NO	N/A	NOTE
3.1 Verificare la comunicazione di inizio attività nei tempi e nelle modalità previste dal Manuale e dall'Avviso				
3.2 Verificare Cronoprogramma delle attività (se previsto)				
3.3 Verificare la Scheda riassuntiva del personale coinvolto <i>altro (specificare)</i>				

4- VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI DESTINATARI (SE DEL CASO)

PUNTI DI CONTROLLO	SI	NO	N/A	NOTE
4.1 Verificare il Registro/schede partecipanti				
4.2 Verificare l'eventuale scheda rimborso spese di viaggio				
4.3 Verificare la ricevuta materiale utilizzato				
4.4 Verificare la corrispondenza dei destinatari effettivi con quelli comunicati dal Beneficiario e caricati sul sistema informativo SURF				
4.5 Verificare in chiusura dell'intervento che il beneficiario abbia correttamente caricato tutte le informazioni inerenti gli indicatori di output e di risultato, che tutti gli indicatori concordati in fase di programmazione dell'intervento siano stati raggiunti e, in caso di mancato raggiungimento, fornire evidenza e giustificazione delle differenze riscontrate tra il contributo impegnato e quello effettivo. <i>altro (specificare)</i>				

5 – INFORMAZIONI SUL PROGETTO

AZIONE	DURATA	SVOLGIMENTO DAL AL	CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI		
			NUMERO	PREVISTI DA PROGETTO	EFFETTIVI

PUNTI DI CONTROLLO	SI	NO	N/A	NOTE
5.1 Rispetto degli adempimenti previsti dall'atto di concessione				
5.2 Rispetto del cronoprogramma delle attività (se previsto) <i>altro (specificare)</i>				

6 – VERIFICA CONGRUITA' MATERIALE ED ATTREZZATURE

6.1 Corrispondenza delle attrezzature a disposizione dei destinatari con quanto dichiarato nel progetto approvato					
6.2 Corrispondenza dei materiali utilizzati con quanto previsto nel progetto approvato					
6.3 Verifica della presenza dei registri di carico/scarico dei materiali didattici					
6.4 Presenza delle ricevute di consegna dei materiali distribuiti ai partecipanti					
altro (specificare)					
7- VERIFICA INDENNITA' PARTECIPANTI					
PUNTI DI CONTROLLO		SI	NO	N/A	NOTE
7.1 Indennità/voucher	(inserire importo)				
7.2 Indennità giornaliera per ogni giorno di effettiva presenza	(inserire importo)				
7.3 Registro/schede presenza	(inserire importo)				
7.4 Rimborso spese di viaggio	(inserire importo)				
7.5 Indumenti da lavoro	(inserire importo)				
altro (specificare)					
8 - VERIFICA REQUISITI PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO					
PUNTI DI CONTROLLO		SI	NO	N/A	NOTE
8.1 Verificare che il personale interno impiegato nel progetto sia coerente con quanto previsto nel progetto approvato					
8.2 Verificare che il personale esterno impiegato nel progetto sia coerente con quanto previsto nel progetto approvato					
DOCENTI INTERNI DI CUI:			DOCENTI ESTERNI DI CUI:		
n. Fascia A	n. Fascia B	n. Fascia C	n. Fascia A	n. Fascia B	n. Fascia C
SEZIONE IV - VERIFICA CONTABILE					
9 - VERIFICA DOCUMENTAZIONE CONTABILE					
PUNTI DI CONTROLLO		SI	NO	N/A	NOTE
9.1 Verificare la documentazione di spesa e di pagamento sostenuta dal beneficiario: - documenti di spesa (cedolini, fatture, note di pagamento ecc.) - mandati di pagamento quietanzati - bonifici - ecc.					
9.2 Verificare che la documentazione di spesa riporti i seguenti elementi: - Dicitura PR Campania FSE+ 2021-2027; - Indicazione di Priorità/Obiettivo Specifico/Azione; - Codice ufficio; - CUP e l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata					
9.3 E' stato acceso il c.c. bancario dedicato alle operazioni cofinanziate dal PR Campania FSE+ 2021-2027, nelle modalità previste dal Manuale e dall'avviso?					

9.4 Verificare l'eventuale presenza della Polizza Fideiussoria/bancaria e il relativo pagamento dei premi				
9.5 Verifica dei registri contabili e fiscali: - registri prima nota; - registro protocollo; - registro carico e scarico o schede (per gli enti); - registro fatture; - registro beni prodotti;				
Istituto di credito				
Numero del c/c della Tesoreria Unica della Università				
Saldo da estratto conto				
PIANO FINANZIARIO APPROVATO/RIMODULATO				
MACROVOCI DI SPESA	Preventivo	Preventivo rimodulato	Importo certificato al	
(B1) PREPARAZIONE	(INSERIRE IMPORTO) €	(INSERIRE IMPORTO) €	(INSERIRE IMPORTO) €	
(B2) REALIZZAZIONE	(INSERIRE IMPORTO) €	(INSERIRE IMPORTO) €	(INSERIRE IMPORTO) €	
(B3) DIFFUSIONE RISULTATI	(INSERIRE IMPORTO) €	(INSERIRE IMPORTO) €	(INSERIRE IMPORTO) €	
(B4) DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO	(INSERIRE IMPORTO) €	(INSERIRE IMPORTO) €	(INSERIRE IMPORTO) €	
(C) COSTI INDIRECTI	(INSERIRE IMPORTO) €	(INSERIRE IMPORTO) €	(INSERIRE IMPORTO) €	
TOTALI	(INSERIRE IMPORTO) €	(INSERIRE IMPORTO) €	(INSERIRE IMPORTO) €	
PUNTI DI CONTROLLO	SI	NO	N/A	NOTE
9.6 Verificare l'eventuale richiesta di modifica del piano finanziario al Responsabile di Obiettivo Specifico				
9.7 Verificare l'avvenuta liquidazione al beneficiario (anticipazione, acconto, saldo)				
9.8 RIEPILOGO REALIZZAZIONE FINANZIARIA DEL PROGETTO				
TOTALE SPESE AMMESSE A FINANZIAMENTO	IMPORTO €			
TOTALE SPESE RENDICONTATE	IMPORTO €			
TOTALE SPESE AMMISSIBILI	IMPORTO €			
SEZIONE V – ESITI DEL CONTROLLO				
POSITIVO (assenza di rilievi)				
POSITIVO CON RACCOMANDAZIONI				
Evidenziare le raccomandazioni e le richieste di integrazione formulate al Beneficiario/soggetto attuatore e i tempi indicati per la consegna delle documentazione/chiarimenti richiesti				
PARZIALMENTE POSITIVO				
Richiesta di chiarimenti e/o integrazione documentazione				
NEGATIVO (presenza di non conformità sostanziali)				
Evidenziare le motivazioni del giudizio negativo e la proposta di taglio e/o la sanzione, in conformità al Manuale delle procedure di gestione e dell'avviso, che sarà avanzata al ROS. Indicare i termini la consegna delle eventuali controdeduzioni				
LEGENDA:				
SI	CONTROLLO SVOLTO CON ESITO POSITIVO			
NO/IN PARTE	CONTROLLO SVOLTO CON ESITO NEGATIVO/ CONTROLLO SVOLTO CON ESITO PARZIALMENTE NEGATIVO/ CONTROLLO NON SVOLTO IN QUANTO SI TRATTA DI UNA PROCEDURA			
N/A	NON APPLICABILE AL CASO DI SPECIE			

DATA	
FUNZIONARIO INCARICATO	
FIRMA	
FUNZIONARIO INCARICATO	
FIRMA	
RAPPRESENTANTE LEGALE O SUO DELEGATO	



FIRMA

REGIONE CAMPANIA

PR Campania FSE+ 2021-2027

Unità per le attività di controllo in loco sulle operazioni cofinanziate dal FSE+

VERBALE CONTROLLO E DI NOTIFICA

VERBALE DI CONTROLLO E DI NOTIFICA DEGLI ESITI DELLA VISITA ISPETTIVA

N°	0
DEL	gg/mm/aa
Il/I giorno/i effettuata presso il Beneficiario/Soggetto attuatore	0
sede	
in ordine al progetto	0
TITOLO	0
Codice Progetto (surf)	0
CUP	0
Alla presenza del Sig.	0
nato a	0
Data di nascita	gg/mm/aa
residente in	gg/mm/aa
nella qualità di	0
identificato con documento di riconoscimento	0

viene rilasciato il presente verbale, corredato della check-list recante gli esiti della visita ispettiva effettuata, che viene controfirmato dalle parti.

Nei casi indicati nella check-list allegata, sulla base degli esiti evidenziati, il soggetto aggiudicatario è invitato, se del caso, a fornire le proprie contro-deduzioni

agli uffici	Della Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo di Sviluppo e Coesione, all'indirizzo pec: dg.500100@pec.regione.campania.it
entro giorni nr	

dalla data della presente notifica, pena l'avvio del procedimento di revoca parziale o totale dei contributi e il recupero delle anticipazioni versate.

Luogo

Data

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E/O CONFLITTO DI INTERESSE DA PARTE DEL SOGGETTO/I CONTROLLORE/I

Il/I sottoscritto/i dichiarano che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse (ex artt. 2359 e 2399 del codice civile) riguardo sia al progetto verificato, che rispetto all'ente gestore. In particolare dichiarano inoltre di non aver preso parte alla redazione, presentazione e gestione del progetto verificato, nonché ad attività di controllo di secondo livello e/o di valutazione e certificazione

I FUNZIONARI DELL' UNITA' PER LE ATTIVITA' DI CONTROLLO IN LOCO SULLE OPERAZIONI COFINANZIATE DAL FSE+

FIRMA



**IL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL BENEFICIARIO/SOGGETTO
ATTUATORE O SUO DELEGATO**

FIRMA

REGIONE CAMPANIA

PR Campania FSE+ 2021-2027

Unità per le attività di controllo in loco sulle operazioni cofinanziate dal FSE+

CHECK LIST PER OPERAZIONI IN REGIME CONTRATTUALE - VERIFICA IN LOCO

Data	
Verifica NR	
Procedura	
Titolo progetto	
Soggetto Affidatario	
Luogo della verifica	

SEZIONE I - INFORMAZIONI PRELIMINARI SULLA VERIFICA

DATA/E DELLA VERIFICA EFFETTUATA			
TIPO DI VERIFICA	In itinere		Ex post (per progetti conclusi)
Funzionario/i incaricato/i			
Nota d'incarico	Prot. n.		del
Rappresentante legale del Soggetto Affidatario			
Responsabile dell'attività			
Comunicazione di avvio/affidamento del servizio	Prot. n.		del
Presente alla visita in loco il Sig			
Nato	a		il
Residente			
In qualità di			
Estremi documento di riconoscimento			
Estremi del documento di delega del legale rappresentante (se necessario)			

LEGENDA AD USO DEI CONTROLLORI:

- Tutte le parti della check list vanno compilate sia in caso di verifica in itinere che ex post
- La verifica va effettuato controllando la documentazione originale, ovvero in copia conforme.

SEZIONE II - ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Programma Regionale	
Priorità	
Obiettivo Specifico	
Azione	
Procedura di affidamento <i>(Inserire il riferimento al decreto dirigenziale di approvazione del dispositivo)</i>	
Contratto di affidamento <i>(Inserire la data e gli estremi dell'atto del contratto sottoscritto)</i>	
Responsabile di Obiettivo Specifico	
Direzione Generale	
Responsabile per il controllo di I Livello	
Titolo progetto	
Codice Progetto (surf)	
CIG	
CUP	
Responsabile Unico del Procedimento <i>Se non nominato espressamente, inserire il Responsabile di Obiettivo Specifico</i>	
Soggetto affidatario	

DATI FINANZIARI DEL PROGETTO

Importo ammesso a finanziamento		Quota FSE+	
Importo eventualmente riparametrato		Quota FSE+	



Importo rendicontato			
Importo liquidato		Quota FSE+	
Importo Ammissibile (1° / 2° Campionatura al)		Quota FSE+	

SEZIONE III - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO

1 - VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI PRELIMINARI

PUNTI DI CONTROLLO	SI	NO	N/A	NOTE
1.1 Verifica della presenza del contratto di polizza fideiussoria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii				
1.2 Verifica della presenza del certificato camerale				
1.3 Verifica di autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 con la quale il concorrente attesta che nei propri confronti non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 95 del Dlgs 36/2023				
1.4 Nel caso di ATI/RTI verifica della costituzione del raggruppamento e dei poteri di rappresentanza				
<i>altro (specificare)</i>				

2 - VERIFICA FISICO - TECNICA

PUNTI DI CONTROLLO	SI	NO	N/A	NOTE
2.1 Sono presenti i timesheet dei professionisti coinvolti e i report delle attività svolte?				
2.2 E' presente il cronoprogramma/GANNT delle attività programmate e realizzate?				
2.3 Il cronoprogramma/GANNT delle attività è stato rispettato ovvero sono stati comunicati cambiamenti della tempistica delle attività?				
2.4 E' presente la relazione sullo stato di avanzamento del progetto (riferito al singolo SAL) contenente: descrizione delle attività svolte, tempi dedicati alle singole attività, indicazione delle risorse umane utilizzate?				
2.5 Sono presenti gli output prodotti e in conformità con la relazione sullo stato di avanzamento?				
2.6 Le attività sono state realizzate conformemente all'operazione finanziata e agli obblighi contrattuali? <i>(da compilarsi solo in caso di verifica ex post)</i>				
2.7 Gli obiettivi previsti dall'operazione sono stati conseguiti? <i>(da compilarsi solo in caso di verifica ex post)</i>				
2.8 Verificare in chiusura dell'intervento che il beneficiario abbia correttamente caricato tutte le informazioni inerenti gli indicatori di output e di risultato, che tutti gli indicatori concordati in fase di programmazione dell'intervento siano stati raggiunti e, in caso di mancato raggiungimento, fornire evidenza e giustificazione delle differenze riscontrate tra il contributo impegnato e quello effettivo.				
<i>altro (specificare)</i>				

3 - VERIFICA CONTABILE

PUNTI DI CONTROLLO	SI	NO	N/A	NOTE
---------------------------	-----------	-----------	------------	-------------

3.1 Verificare la documentazione di spesa e di pagamento sostenuta dal beneficiario: contratti - documenti di spesa (cedolini, fatture, note di pagamento ecc.) - mandati di pagamento quietanzati - bonifici - ecc.				
3.2 Verificare che la documentazione di spesa riporti i seguenti elementi: - Dicitura PR Campania FSE+ 2021-2027; - Indicazione di Priorità/Obiettivo Specifico/Azione; - Codice ufficio; - CUP e l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata				
3.3 E' stato acceso il c.c. bancario dedicato alle operazioni cofinanziate dal PR Campania FSE+ 2021-2027, nelle modalità previste dal Manuale e dall'avviso?				
3.4 Verificare l'eventuale presenza della Polizza Fideiussoria/bancaria e il relativo pagamento dei premi				
3.5 Verificare l'eventuale richiesta di modifica del piano finanziario al Responsabile di Obiettivo Specifico				
3.6 Verificare l'avvenuta liquidazione al beneficiario (anticipazione, acconto, saldo)				
3.7 RIEPILOGO REALIZZAZIONE FINANZIARIA DEL PROGETTO				
TOTALE SPESE AMMESSE A FINANZIAMENTO		IMPORTO €		
TOTALE SPESE RENDICONTATE		IMPORTO €		
TOTALE SPESE AMMISSIBILI		IMPORTO €		
SEZIONE V – ESITI DEL CONTROLLO				
POSITIVO (assenza di rilievi)				
POSITIVO CON RACCOMANDAZIONI				
Evidenziare le raccomandazioni e le richieste di integrazione formulate al Beneficiario/soggetto attuatore e i tempi indicati per la consegna delle documentazione/chiarimenti richiesti				
PARZIALMENTE POSITIVO				
Richiesta di chiarimenti e/o integrazione documentazione				
NEGATIVO (presenza di non conformità sostanziali)				
Evidenziare le motivazioni del giudizio negativo e la proposta di taglio e/o la sanzione, in conformità al Manuale delle procedure di gestione e dell'avviso, che sarà avanzata al ROS. Indicare i termini la consegna delle eventuali controdeduzioni				
LEGENDA:				
SI	CONTROLLO SVOLTO CON ESITO POSITIVO			
NO/IN PARTE	CONTROLLO SVOLTO CON ESITO NEGATIVO/ CONTROLLO SVOLTO CON ESITO PARZIALMENTE NEGATIVO/ CONTROLLO NON SVOLTO IN QUANTO SI TRATTA DI UNA PROCEDURA			
N/A	NON APPLICABILE AL CASO DI SPECIE			

DATA	
FUNZIONARIO INCARICATO	
FIRMA	
FUNZIONARIO INCARICATO	
FIRMA	



RAPPRESENTANTE LEGALE O SUO DELEGATO	
FIRMA	

REGIONE CAMPANIA

PR Campania FSE+ 2021-2027

Unità per le attività di controllo in loco sulle operazioni cofinanziate dal FSE+

VERBALE CONTROLLO E DI NOTIFICA

VERBALE DI CONTROLLO E DI NOTIFICA DEGLI ESITI DELLA VISITA ISPETTIVA

N°	0
DEL	gg/mm/aa
Il/I giorno/i effettuata presso il Beneficiario/Soggetto attuatore	0
Sede	
in ordine al progetto	0
TITOLO	0
Codice Progetto (surf)	0
CUP	0
Alla presenza del Sig.	0
nato a	0
Data di nascita	gg/mm/aa
residente in	gg/mm/aa
nella qualità di	0
identificato con documento di riconoscimento	0

viene rilasciato il presente verbale, corredato della check-list recante gli esiti della visita ispettiva effettuata, che viene controfirmato dalle parti.

Nei casi indicati nella check-list allegata, sulla base degli esiti evidenziati, il soggetto aggiudicatario è invitato, se del caso, a fornire le proprie contro-deduzioni

agli uffici	Della Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo di Sviluppo e Coesione, all'indirizzo pec: dg.500100@pec.regione.campania.it
entro giorni nr	

dalla data della presente notifica, pena l'avvio del procedimento di revoca parziale o totale dei contributi e il recupero delle anticipazioni versate.

Luogo

Data

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E/O CONFLITTO DI INTERESSE DA PARTE DEL SOGGETTO/I CONTROLLORE/I

Il/I sottoscritto/i dichiarano che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse (ex artt. 2359 e 2399 del codice civile) riguardo sia al progetto verificato, che rispetto all'ente gestore. In particolare dichiarano inoltre di non aver preso parte alla redazione, presentazione e gestione del progetto verificato, nonché ad attività di controllo di secondo livello e/o di valutazione e certificazione

I FUNZIONARI DELL' UNITA' PER LE ATTIVITA' DI CONTROLLO IN LOCO SULLE OPERAZIONI COFINANZIATE DAL FSE+

FIRMA



**IL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL BENEFICIARIO/SOGGETTO
ATTUATORE O SUO DELEGATO**

FIRMA

PR CAMPANIA
FSE+ 2021-2027



Metodologia di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione



Metodologia di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione

1. La valutazione del rischio ex ante	2
2. Analisi del rischio per le verifiche amministrative	5
Piano indicativo delle verifiche amministrative	5
3. Analisi del rischio per le verifiche in loco	7
3.1 Selezione delle operazioni e delle voci di spesa nell'ambito delle operazioni	7
- Universo di riferimento	7
- Tipologie di rischio: classificazione e ponderazione dei criteri/fattori	7
- Individuazione del campione	10
- Campionamento supplementare.....	12
3.2 Piano indicativo delle verifiche in loco	12
4. Revisione della Metodologia di valutazione del rischio.....	12

1. La valutazione del rischio ex ante

Nella programmazione 2021-2027, lo strumento per supportare la pianificazione e la realizzazione delle attività di controllo delle Autorità di gestione è rappresentato dalla “valutazione dei rischi”, che consente di focalizzare l’attenzione su specifici aree e aspetti del controllo e, conseguentemente, di programmare le verifiche di gestione da svolgere.

Il trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) all’art. 325 dispone che la Commissione e i paesi adottino misure di lotta alla frode e a ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione. Prevenire ed individuare la frode rappresenta, pertanto, un obbligo generale per tutti i servizi della Commissione nell’esercizio delle loro attività quotidiane che implicano l’impiego di risorse.

Infatti, l’art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021 stabilisce che:

- le verifiche di gestione sono basate sulla valutazione dei rischi e proporzionate ai rischi individuati ex ante e per iscritto;
- le verifiche di gestione comprendono verifiche amministrative riguardanti le domande di rimborso presentate dai beneficiari e le verifiche in loco delle operazioni.

Il presente documento descrive, pertanto, la metodologia utilizzata dall’Autorità di Gestione per la valutazione del rischio ex ante ovvero i criteri/fattori di rischio esaminati per identificare gli ambiti di intervento del PR più rischiosi e, se del caso, le operazioni e/o le domande di rimborso e/o le spese/azioni da verificare.

Il documento contiene, altresì, indicazioni relative alle modalità e alla tempistica di svolgimento dei controlli basati sull’analisi del rischio (frequenza, scopo/portata e grado di copertura), utili ad una pianificazione di massima delle verifiche di gestione, nonché le condizioni per la revisione della metodologia di valutazione del rischio.

Il presente documento è stato redatto sulla base delle indicazioni contenute nel Reflection Paper risk-based management verifications 2021-2027 predisposto dalla Commissione europea e comunque tenendo in considerazione gli aspetti rilevanti e il contesto specifico del PR. Infatti, per assicurare un adeguato equilibrio tra l’attuazione efficace ed efficiente dei fondi e i relativi costi e oneri amministrativi, la frequenza, la portata e la copertura delle verifiche di gestione si fondano su una valutazione dei rischi che tiene in considerazione i seguenti fattori delle operazioni attuate: 1) numero, 2) tipologia, 3) portata, 4) contenuto, 5) beneficiari, 6) livello di rischio individuato da precedenti verifiche di gestione e audit.

Con riferimento al numero dei beneficiari, prendendo a riferimento i criteri utilizzati nella precedente programmazione 2014-2020, si considera un rischio direttamente proporzionale al numero delle operazioni sottoposte al controllo. Sostanzialmente viene associata per i progetti che presentano un elevato numero di operazioni, una probabilità più elevata che le verifiche non siano state svolte in maniera corretta e puntuale. Il livello di rischio è pertanto così definito:

- Rischiosità Massima (A_1): $N > 250$
- Rischiosità Alta (A_2): $150 < N \leq 250$
- Rischiosità Medio Alta (M_1): $75 < N \leq 150$
- Rischiosità Medio Bassa (M_2): $35 < N \leq 75$
- Rischiosità Bassa (B_1): $N \leq 35$

Pertanto, ai fini della valutazione del rischio ex ante sul numero di operazioni, verranno sottoposte ad una verifica preventiva solo le operazioni che presentano un livello di rischio alta e massima.

Al fine di esplicitare tale concetto, nel caso in cui ad una operazione sia associato un unico codice progetto, si deve fare riferimento alla numerosità degli interventi sottostanti per determinare il valore N.

La selezione della tipologia di operazioni, così come individuato dal documento per l'individuazione dei criteri di selezione, adottato dal Comitato di sorveglianza nella seduta del 24.01.2023, con D.D. n.15 del 13.02.2023 di presa d'atto, prevede le seguenti modalità:

1. avvisi o bandi pubblici
2. gare d'appalto
3. accordi conclusi fra pubbliche amministrazioni
4. affidamenti alle società "in house providing"
5. affidamenti ad organismi e/o Enti pubblici

In relazione alle modalità di accesso ai finanziamenti si distinguono le operazioni a titolarità regionale e le procedure a regia regionale. Sono definibili a "titolarità regionale" le procedure appaltate o realizzate sotto la diretta responsabilità degli uffici regionali; sono, invece, a "regia regionale" le procedure che, a seguito di atto amministrativo di programmazione o bando della Regione, sono appaltate da enti pubblici sulla base di un provvedimento amministrativo di delega. In sintesi, il criterio di distinzione tra gli interventi a titolarità e quelli a regia risiede nel soggetto che esegue la selezione del concessionario del finanziamento o dell'affidatario del servizio o fornitura. Le operazioni a titolarità regionale, essendo realizzate direttamente dall'ente presentano un livello di rischio basso, in contrapposizione a quelle a regia, dove i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico e il beneficiario sono regolati dal provvedimento di ammissione a finanziamento del progetto da realizzare e dalla convenzione/accordo, che riporta gli impegni e gli obblighi dei sottoscrittori. In ogni caso, anche se il beneficiario è tenuto ad osservare la disciplina prevista per l'attuazione degli interventi a valere sul Fondo Sociale Europeo, questa tipologia di operazioni presenta un fattore di rischio più elevato.

Con riferimento alla portata delle operazioni, l'analisi di valutazione ex-ante del rischio si fonda sul principio che il rischio associato al valore del contributo concesso è direttamente proporzionale alla dimensione finanziaria dell'intervento. Pertanto, agli interventi che presentano un valore finanziario significativo viene associato un grado di rischio più elevato. A tal fine, si considerano, convenzionalmente, tre fasce di contributo che determinano tre livelli di rischiosità:

- Rischiosità Alta (A): contributo concesso \geq € 500.000,00
- Rischiosità Media (M): contributo concesso maggiore di € 150.000,00 e inferiore € 500.000,00
- Rischiosità Bassa (B): contributo concesso \leq € 150.000,00

Per quanto attiene alla distinzione relativa al contenuto delle operazioni distinguiamo tra gli affidamenti di natura concessoria e contrattuale. Nelle concessioni di sovvenzioni, la procedura di affidamento avviene previa pubblicazione di un avviso pubblico o attraverso la c.d. "chiamata di progetti", nel rispetto dei principi di trasparenza. Diversamente, quando le azioni finanziate danno luogo all'affidamento di appalti pubblici di forniture o di servizi, la Regione Campania applica le norme comunitarie e nazionali in materia di appalti. Per quanto attiene alla valutazione del rischio, in questa fattispecie, l'analisi deve considerare anche la natura dell'operazione (a titolarità/a regia) e quindi il rischio gestionale si basa sulla valutazione delle quantità e della tipologia di attività caratterizzanti l'operazione nel suo ciclo di vita, come rappresentato nel seguente quadro:

- Rischiosità Alta (A): Acquisto di beni e servizi a regia (A₁); Attività di Formazione a regia (A₂); Aiuti di stato (A₃).
- Rischiosità Media (M): Attività formative a titolarità regionale (M₁); erogazione di finanziamenti a singoli beneficiari a titolarità – voucher- (M₂).
- Rischiosità Bassa (B): Acquisto di beni e servizi a titolarità regionale (B₁).

Come previsto dal REG.UE 1060/2021 all'art. 2 comma 9) il «beneficiario» è:

- a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni;
- b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla;
- c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto;
- d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 (38) della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario ai fini del presente regolamento è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione;
- e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione.

La rischiosità associata al tipo di beneficiario in questo caso si basa, sulla natura del soggetto beneficiario da cui si può presumere un determinato livello di garanzia, circa la correttezza amministrativa e la solvibilità dello stesso.

La valutazione del beneficiario considera la seguente classificazione di rischio:

- Rischiosità Alta (A): Beneficiario Privato (accreditato, ente del terzo settore, impresa).
- Rischiosità Media (M): Beneficiario: ente assimilabile al pubblico (in house),
- Rischiosità Bassa (B): Beneficiari Ente pubblico territoriale (Regione e Enti locali anche nelle forme associate previste dal D.Lgs 267/2000 e successive modificazioni) o amministrazioni centrali.

Con riferimento all'individuazione del rischio, in base alle precedenti verifiche, prendendo a riferimento la programmazione 2014-2020, per quelle svolte dall'Autorità Gestione, è emerso mediamente, sulle varie annualità oggetto di certificazione, un tasso di errore pari allo 0,13%; per quanto attiene alle verifiche svolte dall'Autorità di Audit, invece, è emerso un rischio di categoria 2, corrispondente ad un livello di affidabilità del Sistema di Gestione e Controllo pari al 70%.

Un valido supporto sarà offerto anche dalla consultazione del database di Arachne, sistema che analizza i progetti finanziati dal PR FSE+ e inviati al sistema di monitoraggio nazionale dalla cui banca dati acquisisce le informazioni.

Ogni progetto acquisito dal sistema Arachne viene analizzato in relazione a diversi indicatori di rischio afferenti alle seguenti categorie:

- appalti; - gestione contrattuale; - ammissibilità della spesa; - prestazione eseguita; - concentrazione di beneficiari; - ragionevolezza; - rischio per la reputazione e allerta frode.

Il sistema restituisce tutte le informazioni inerenti al livello di rischiosità di ogni progetto analizzato, assegnando un punteggio di "rischio complessivo" (calcolato a seguito dell'analisi di ogni singola categoria) compreso in un range che varia tra 0 e 50, dove 50 rappresenta il livello di rischio massimo individuato dal Sistema.

Tenuto conto che le verifiche on-desk verranno effettuate sul 100% delle domande di rimborso, presentate dai beneficiari, all'esito dell'analisi di valutazione del rischio ex ante, le attività di prevenzione dei rischi verranno circoscritte e limitate alle sole operazioni che presentano un grado di rischio medio-alto.

L'Autorità di gestione, si riserva, in ogni caso di procedere ad un sub campionamento delle domande di rimborso, (anche della verifica della documentazione inerente all'intervento) ogni qualvolta sia opportuno, in ragione della numerosità dei soggetti coinvolti dall'operazione, dalla numerosità dei documenti sottostanti, ovvero dalla tenuità del rischio).

2. Analisi del rischio per le verifiche amministrative

Per il ciclo di programmazione del PR Campania FSE+ 2021-2027 si ritiene di mantenere, per ciò che attiene le verifiche sulle domande di rimborso presentate dai beneficiari, di effettuare un controllo pari al 100% di esse. Tale scelta discende dalle seguenti motivazioni:

- ✓ consentire un più rapido avvio dell'attuazione del programma, anche in conformità a quanto indicato dallo stesso RDC (art.56 Reg. 1060/2021)¹;
- ✓ evitare di avere due sistemi di controllo diversi in una fase in cui i due cicli di programmazione si sovrappongono, assicurando così una modalità di controllo unica sia per gestire la chiusura del PO 2014-2020 che per l'avvio del PR 2021-2027;
- ✓ garantire maggiormente il bilancio dell'UE, attraverso modalità già note, efficaci e funzionanti, valutate come tali anche in esito agli audit dei vari organismi di controllo 2014-2020 (Autorità di Audit e Corte dei Conti Europea);
- ✓ il grado di cambiamento organizzativo (Autorità del Programma, nuove/aggiornate strutture e soggetti che attuano gli interventi o nuove/aggiornate tipologie di intervento) e strumentale (adeguamento dei sistemi informativi) suggerisce, in via precauzionale, di mantenere il sistema di gestione e controllo inalterato almeno per la fase iniziale di attuazione del PR e comunque anche a seguito degli esiti positivi dei controlli svolti dall'AdA;
- ✓ il mantenimento della verifica al 100% consente all'AdG di costruire e consolidare un patrimonio informativo sui rischi effettivi legati alle operazioni/beneficiari selezionate sul PR 21-27, arricchendo la base di dati legati alle serie storiche delle operazioni/beneficiari del ciclo di programmazione precedente, che potrebbe essere solo parziale.

Ad ogni buon conto, si precisa che per le operazioni ritenute più ad alto rischio, il controllo, oltre alla consultazione del database di Arachne, potrà concentrarsi già in fase di verifica desk, su determinate aree considerate particolarmente rischiose, sulla base di quanto su esposto.

Piano indicativo delle verifiche amministrative

Il piano delle verifiche amministrative, per ciascun anno contabile, deve tener conto:

- dei risultati delle valutazioni dei rischi stabiliti;
- della tempistica stimata per ciò che attiene alla presentazione delle domande di rimborso, si prevede che le stesse vengano presentate da parte dei beneficiari, salvo diverse indicazioni, entro i primi 30 giorni dalla sottoscrizione dell'atto di concessione o dell'atto di ammissione a finanziamento per ciò che attiene

¹ Art.56 Reg. 1060/2021: "Al fine di rendere più rapido l'avvio dell'attuazione dei programmi, si dovrebbe facilitare il mantenimento delle disposizioni attuative del periodo di programmazione precedente. Il ricorso a sistemi informatici già creati per il precedente periodo di programmazione dovrebbe essere mantenuto con i debiti adattamenti, salvo che si renda necessaria una tecnologia nuova"

l'erogazione dell'anticipo, qualora previsto e richiesto; successivamente, si procederà all'erogazione dei successivi SAL. A tal fine, i singoli Ros effettueranno le verifiche amministrative, entro il termine di 50 giorni, salvo l'interruzione dei termini dovuta a richieste di integrazione e/o rettifiche documentali per le domande di rimborso che risultino non conformi a quanto stabilito dall'avviso/bando/procedura di riferimento;

- sulla base delle tempistiche (indicative) di attuazione delle fasi progettuali e delle relative previsioni finanziarie nelle domande di intervento/progetto approvate;
- dei termini (numero di giorni) entro i quali devono essere eseguite le verifiche amministrative per conformarsi all'obbligo di evitare ritardi di pagamento.

Le verifiche di primo livello on desk vengono effettuate prima che l'AdG dichiari la spesa alla Commissione e che l'AdA prelevi il suo campione.

Pertanto, la tempistica di individuazione delle operazioni/domande di rimborso più rischiose e di svolgimento dei controlli, potrebbe richiedere un termine più lungo, ma comunque non superiore al termine di 80 giorni dalla data della domanda di rimborso, ai sensi di quanto previsto dall'art. 74 comma 1 paragrafo b, del RDC, salva l'interruzione dei termini dovuta a richieste di integrazione e rettifiche documentali per le domande di rimborso, che risultino non conformi a quanto stabilito dall'avviso/bando/procedura di riferimento.

Se l'irregolarità viene individuata e corretta prima che l'AdA estragga il proprio campione di operazioni da sottoporre a audit, l'errore rilevato dall'AdA stessa, non deve essere proiettato e quindi non c'è impatto sul TET/TETR (tasso di errore totale/tasso di errore ripartito residuale): l'individuazione di un'irregolarità da parte dell'AdG, dopo che l'AdA ha prelevato il proprio campione di operazioni, deve essere estrapolata quando l'AdA calcola il tasso di errore totale (TET).

3. Analisi del rischio per le verifiche in loco

L'Autorità di gestione garantisce lo svolgimento dei controlli in loco di primo livello conformemente a quanto previsto dall'art. 74 comma 2 del Reg. (UE) n. 1060/2021, basandosi su una valutazione dei rischi ex ante. Tale attività di controllo consente di verificare che la spesa sia stata effettivamente sostenuta e che gli interventi cofinanziati con risorse comunitarie siano stati realizzati. Il numero dei controlli in loco è proporzionale all'ammontare del contributo pubblico concesso ed al rischio associato ad ogni singola operazione, nonché agli esiti degli audit effettuati dall'Autorità di Audit. Pertanto, le verifiche si realizzano su base campionaria ed interessano sia operazioni in corso di attuazione (in itinere), sia operazioni concluse (ex post). I controlli in loco rappresentano il completamento delle verifiche di gestione desk, svolte sul 100% delle domande di rimborso presentate dai beneficiari ed assicurano la realtà delle operazioni e l'effettiva erogazione dei beni e servizi.

3.1 Selezione delle operazioni e delle voci di spesa nell'ambito delle operazioni

- Universo di riferimento

L'Universo di riferimento è rappresentato dall'insieme dei progetti ammessi a finanziamento, che hanno ricevuto il controllo documentale desk e da cui risulta un avanzamento di certificazione. L'elenco da cui estrarre il campione dà evidenza dell'identificativo delle operazioni, del macroprocesso di riferimento, della tipologia di beneficiario, dell'importo di spesa effettivamente sostenuta e quietanzata e validata a seguito di controllo documentale desk.

- Tipologie di rischio: classificazione e ponderazione dei criteri/fattori

Analisi dei rischi

Alla luce delle previsioni normative regolamentari, ai fini di una corretta estrazione del campione di operazioni da sottoporre a controllo in loco, si procede con un'analisi dei rischi dell'Universo, che tiene conto anche dei rischi rilevati dal sistema Arachne. Tale sistema analizza i progetti finanziati dal PR FSE+ e inviati al sistema di monitoraggio nazionale dalla cui banca dati acquisisce le informazioni.

Ogni progetto acquisito dal sistema Arachne viene analizzato in relazione a diversi indicatori di rischio afferenti alle seguenti categorie:

- appalti; - gestione contrattuale; - ammissibilità della spesa; - prestazione eseguita; - concentrazione di beneficiari; - ragionevolezza; - rischio per la reputazione e allerta frode.

Il sistema restituisce tutte le informazioni inerenti al livello di rischiosità di ogni progetto analizzato, assegnando un punteggio di "rischio complessivo" (calcolato a seguito dell'analisi di ogni singola categoria) compreso in un range che varia tra 0 e 50, dove 50 rappresenta il livello di rischio massimo individuato dal Sistema. L'Autorità di Gestione utilizza le informazioni restituite dal sistema informatico Arachne per integrare l'analisi dei rischi finalizzata all'estrazione del campione di operazioni da controllare in loco. In particolare, attraverso una procedura "comparativa", le operazioni contenute nell'universo di riferimento, estratte dal sistema informativo SURF, sono analizzate anche sotto il profilo "rischio Arachne" al fine di individuare quelle con maggiori elementi di rischio frode.

In particolare, sulla scorta delle informazioni restituite da Arachne, si procederà a controllare in loco il 100% dei progetti, appartenenti all'universo di riferimento con un livello di rischio "significativo", ovvero classificati dal sistema Arachne con punteggio complessivo di rischio, compreso nel range 40 -50 e quindi con una rischiosità elevata/elevatissima.

Le risultanze dell'analisi del rischio operata attraverso Arachne integrano il verbale di campionamento e ne costituiscono allegato al medesimo verbale.

L'analisi dei rischi, oltre a tenere conto delle risultanze segnalate dal Sistema Arachne e/o da segnalazioni da parte dell'Autorità di Audit, deve inoltre combinare la valutazione del rischio sull'universo considerato, attraverso le due seguenti componenti:

- IR (inherent risk o rischio gestionale), che rappresenta il rischio di irregolarità associato alle caratteristiche intrinseche dell'operazione quali la complessità organizzativa o procedurale, la tipologia di beneficiario ecc.
- CR (control risk o rischio di controllo) che rappresenta il rischio che i controlli eseguiti dallo stesso organismo responsabile dell'operazione non siano efficaci, tenendo conto della numerosità dei controlli e delle classi di finanziamento concessi potenzialmente a rischio.

Il rischio gestionale IR viene misurato in ordine alle caratteristiche di ogni macroprocesso e alla tipologia di beneficiario.

Il livello di rischio associato ai macroprocessi si basa sulla valutazione delle quantità e della tipologia di attività caratterizzanti l'operazione nel suo ciclo di vita, da cui emerge il seguente quadro:

- Rischiosità Alta (A): Acquisto di beni e servizi a regia (A₁); Attività di Formazione a regia (A₂); Aiuti di stato (A₃).
- Rischiosità Media (M): Attività formative a titolarità regionale (M₁); erogazione di finanziamenti a singoli beneficiari a titolarità – voucher- (M₂).
- Rischiosità Bassa (B): Acquisto di beni e servizi a titolarità regionale (B₁).

La rischiosità associata al tipo di beneficiario si basa, invece, sulla natura dello stesso a cui si può associare preventivamente un determinato livello di garanzia in termini di correttezza amministrativa dell'agire e di solvibilità. La valutazione della natura del beneficiario considera la seguente classificazione di rischio:

- Rischiosità Alta (A): Beneficiario Privato.
- Rischiosità Media (M): Beneficiario ente assimilabile al pubblico (in house) .
- Rischiosità Bassa (B): Amministrazione pubblica beneficiario (Regione e Enti locali anche nelle forme associate previste dal D.Lgs 267/2000 e successive modificazioni).

La combinazione delle componenti di rischio individuate fornisce la valutazione del rischio attraverso le coppie di macroprocessi/tipologie di beneficiario cui saranno associati i livelli di IR riportati nella figura seguente: **mettere al centro**

Figura 2 Valutazione rischio gestionale

RISCHIO BENEFICIARIO	RISCHIO MACROPROCESSO					
	A			M		B
	A ₁	A ₂	A ₃	M ₁	M ₂	B ₁
A	1	1	1	0,8	0,8	0,6
M	0,8	0,8	0,8	0,6	0,6	0,4
B	0,6	0,6	0,6	0,4	0,4	0,2

Il rischio gestionale risulta, quindi, quantificato attribuendo il valore massimo (1) alla coppia Macroprocesso beneficiario che presenta la rischiosità più alta e un andamento decrescente al diminuire della categoria di

rischio di macroprocesso e di rischio beneficiario. A titolo esemplificativo il Macroprocesso “Aiuti di stato”, collocato nella categoria di rischio Alto, attuato da un beneficiario privato, ha un IR pari a 1. Analogamente, il macroprocesso “Attività di formazione a regia” se attuato da un Ente Pubblico ha un rischio IR pari a 0,8.

Il rischio di controllo è calcolato sulla base dell’ammontare dell’importo pubblico concesso al beneficiario, e della numerosità delle operazioni sottoposte a controllo per ogni tipologia di macroprocesso e beneficiario.

Sulla base del principio: maggiore è il valore del contributo concesso e maggiore è l’importo del contributo potenzialmente a rischio per il Programma, si considerano tre fasce di contributo che determinano tre livelli di rischiosità:

- Rischiosità Alta (A): contributo concesso \geq € 500.000,00
- Rischiosità Media (M): contributo concesso maggiore di € 150.000,00 e inferiore € 500.000,00
- Rischiosità Bassa (B): contributo concesso \leq € 150.000,00

Rispetto al rischio connesso alla numerosità delle operazioni, si considera un rischio maggiore quanto maggiore è il numero delle operazioni. In tal caso, si considera sostanzialmente una probabilità più elevata che le verifiche non siano state svolte in maniera corretta e puntuale. Il livello di rischio è, pertanto, così definito:

- Rischiosità Massima (A₁): $N > 250$
- Rischiosità Alta (A₂): $150 < N \leq 250$
- Rischiosità Medio Alta (M₁): $75 < N \leq 150$
- Rischiosità Medio Bassa (M₂): $35 < N \leq 75$
- Rischiosità Bassa (B₁): $N \leq 35$.

Anche in questo caso il livello di rischio di controllo CR si definisce sulla base della combinazione dei valori di rischiosità determinati dall’importo del contributo concesso e dal numero delle operazioni sottoposte a controllo come si evince nella seguente figura

Figura 3 Valutazione rischio controllo

RISCHIO IMPORTO CONTRIBUTO	RISCHIO NUMEROSITA'				
	A		M		B
	A ₁	A ₂	M ₁	M ₂	B ₁
A	1	0,8	0,6	0,45	0,25
M	0,6	0,5	0,4	0,3	0,15
B	0,4	0,3	0,2	0,15	0,1

Individuati i rischi IR e CR si procede alla definizione del rischio congiunto (IR X CR) in cui si associa il rischio associato alla tipologia di operazione e di beneficiario considerando l’ammontare dell’importo finanziario assegnato e il numero delle operazioni.

A titolo meramente esemplificativo, ai progetti relativi al macroprocesso “Attività di formazione a regia” con Beneficiario “Amministrazione pubblica” (IR=0,6) e con importo maggiore di 150.000,00 e inferiore a 500.000,00 ove presentino un numero di operazioni $N \leq 35$ verrà associato un coefficiente di rischio CR pari a 0,15. Di conseguenza il calcolo del rischio complessivo per tale categoria sarà pari a 0,09 corrispondente al prodotto $0,6 \times 0,15$ (IRXCR). Qualora le operazioni fossero state pari a 70 il coefficiente di rischio controllo CR sarebbe stato pari a 0,4 e conseguentemente il rischio complessivo pari $0,6 \times 0,4 = 0,24$.

La sommatoria dei livelli di rischi per tutte le tipologie di macroprocessi e beneficiari osservati nell'analisi, considerate le classi di contributo e di numerosità, rappresenta il livello di rischio complessivo dell'Universo.

Il rapporto tra il livello di rischio di una tipologia/beneficiario e il rischio complessivo assegnato all'Universo determina il peso della specifica tipologia di operazione all'interno del campione da estrarre. Le tipologie di operazioni più rischiose saranno, di conseguenza, più rappresentate nel campione indipendentemente dall'incidenza delle stesse, tenendo conto inoltre dell'ammontare di contributo concesso e della numerosità delle operazioni con tali caratteristiche.

Assumendo a titolo di esempio che nell'Universo di riferimento siano riscontrabili "Attività di formazione a regia" con Beneficiario Amministrazione pubblica (IR=0,6) e "Acquisto di beni e servizi a regia" con beneficiario Ente Pubblico (IR=0,8) ognuna con rispettivamente 30 operazioni con un contributo concesso \leq € 150.000,00 (CR=0,1) e 80 operazioni con un contributo concesso compreso tra € 150.000,00 e € 500.000,00 (CR=0,4) il livello di rischio per tipologia sarà pari a:

- 0,06 per Attività di formazione a regia con Beneficiario Amministrazione pubblica (IR=0,6XCR=0,1);
- 0,32 per Acquisto di beni e servizi a regia con beneficiario Ente Pubblico (IR=0,8XCR=0,4).

Il livello di rischio calcolato sull'universo sarà determinato dalla sommatoria dei due valori (0,06+0,32=0,38)
Il peso che ciascuna tipologia di intervento assume all'interno del campione sarà così determinato:

- Macroprocesso Attività di formazione a regia sarà pari a $0,06/0,38=16\%$;
- Macroprocesso Acquisto di beni e servizi a regia sarà pari a $0,32/0,38=84\%$

- Individuazione del campione

L'estrazione del campione viene effettuata generalmente dall'Unità per le verifiche di primo livello in loco due volte l'anno e precisamente entro il 31 Gennaio dell'anno N+1 per le operazioni certificate da Luglio a Dicembre dell'anno N e entro il 31 Luglio dell'anno N per le operazioni certificate da Gennaio a Giugno dell'anno N. Alle operazioni facenti parte dell'Universo viene applicata l'analisi dei rischi descritta in precedenza. I gruppi di operazioni vengono organizzati in "strati" riconducibili a determinate tipologie di macroprocesso e beneficiario, con un livello di rischio associato ed un peso che assumerà all'interno del campione. L'estrazione all'interno di ogni strato sarà casuale fino al raggiungimento del peso dello strato.

A titolo esemplificativo considerato uno strato composto da operazioni per un importo complessivo pari a € 1.000.000,00 ed un peso (calcolato come rapporto tra livello di rischio associato allo strato e livello di rischio complessivo dell'universo) del 10%, dovranno essere estratte in maniera casuale un numero di operazioni il cui importo sia pari ad almeno € 100.000,00. Nel caso in cui uno strato non presenti un volume di spesa sufficiente a coprire la percentuale di spesa determinata dalla metodologia di campionamento, le operazioni ricadenti nello strato in questione saranno tutte campionate e l'ammontare di spesa non coperta dalle operazioni controllate in loco sarà ridistribuita sui restanti strati in misura proporzionale al peso di ogni strato sull'universo di riferimento, garantendo in questo modo il raggiungimento del livello minimo di spesa complessiva da verificare e tenendo conto del livello di rischio associato a ciascuno strato. Si rappresenta, inoltre, che nei casi in cui dall'analisi dei rischi dovesse risultare uno "strato" di operazioni, particolarmente parcellizzato e composto da operazioni ascrivibili alla stessa categoria di rischio, al fine di ottimizzare i tempi e i costi delle verifiche in loco, l'Autorità di Gestione si riserva la possibilità di procedere ad un sub-campionamento dei progetti, procedendo alla verifica di un numero di progetti pari ad almeno il 50% del valore complessivo dello "strato" considerato, selezionando i progetti high value. All'esito delle attività di controllo svolte, qualora i funzionari incaricati dovessero riscontrare delle anomalie/criticità tali da determinare un impatto finanziario sulla spesa sostenuta e ritenuta ammissibile dal controllo di primo livello

desk, la verifica sarà estesa al 100% dello strato considerato. Trattandosi di verifiche campionarie su progetti non necessariamente conclusi, l'avvenuta selezione di un progetto non esclude che lo stesso possa essere estratto in una successiva campionatura. Tuttavia, al fine di non replicare verifiche su progetti che non abbiano avuto significative variazioni in termini di avanzamento procedurale, le operazioni già campionate negli anni precedenti (nell'ambito di controlli in loco sia di primo che di secondo livello) verranno incluse nel campione solo se l'operazione è conclusa, abbia ottenuto o richiesto il saldo del contributo, oppure dall'analisi dei rischi effettuata risulti l'unica operazione da estrarre sulla base della stratificazione effettuata, riconducibile a determinate tipologie di macroprocesso e di beneficiari.

In aggiunta alle operazioni selezionate attraverso la procedura descritta saranno oggetto di verifica in loco i progetti che, a seguito di segnalazioni da parte dell'Autorità di Audit o di ulteriori organismi di controllo, hanno evidenziato particolari criticità in ordine sia a irregolarità che alle frodi. In particolare, rispetto alla gestione del rischio frodi, conformemente alle disposizioni regolamentari di cui all'art. 74 comma 1 lett. C del Reg. UE 1060/2012 e ss.mm.ii., l'AdG ha la responsabilità di garantire "adeguate misure antifrode efficaci e proporzionate in relazione ai rischi individuati". In tale ottica, quindi, contestualmente all'attività di analisi dei rischi, l'Autorità di Gestione effettua periodicamente una valutazione del rischio frode, mediante un processo di autovalutativo, conformemente alle indicazioni fornite dalla nota EGESIF 14- 0021-00 del 16/06/2014. L'attività di autovalutazione del rischio frode viene completata, inoltre, dalle segnalazioni di rischi di potenziali frodi derivanti dall'utilizzo della banca dati Arachne. Il risultato di questi strumenti consente di individuare, eventualmente, ulteriori operazioni che possono essere oggetto di verifica in loco di primo livello e di integrare il campione delle operazioni estratte sulla base dell'analisi dei rischi effettuata.

L'Autorità di Gestione, inoltre, può disporre in aggiunta alle 2 estrazioni di campionamento annuali, controlli integrativi, anche su operazioni che siano svolte con modalità di rendicontazione a costi standard. In tal caso le operazioni che costituiranno l'universo, sono quelle ammesse a finanziamento o attivate in un certo arco temporale di riferimento a cui si farà menzione nel verbale di campionamento delle operazioni.

I controlli in loco integrativi potranno inoltre essere attivati anche su richiesta dei Responsabili di Obiettivo specifico a cui è riconosciuta la possibilità di richiedere l'attivazione di controlli in loco per una specifica operazione, mediante apposita comunicazione da inoltrare all'AdG unità per le verifiche in loco.

Modalità di selezione del campione

Salvo quanto sopra previsto per le ipotesi di operazioni svolte con modalità a costi standard, il campione viene estratto, acquisendo i dati delle operazioni direttamente dal Sistema Informativo Regionale, S.U.R.F.. L'elenco da cui estrarre il campione conterrà l'identificativo delle operazioni, il macroprocesso di riferimento, la tipologia di beneficiario, l'importo di spesa effettivamente sostenuta e quietanzata e validata a seguito di controllo documentale desk.

Sarà cura dell'Autorità di Gestione, inoltre, inviare, ai ROS competenti una richiesta formale di acquisizione dati per procedere al campionamento, nei casi in cui le informazioni necessarie al campionamento non siano direttamente reperibili dal Sistema Informativo SURF. Tali informazioni dovranno essere trasmesse all'AdG almeno 15 giorni prima delle date previste per il campionamento delle operazioni.

Le dimensioni del campione sono definite sulla base dell'analisi dei rischi, preliminarmente, entro un limite percentuale del 10% del valore complessivo dell'Universo. Tale soglia può variare nel corso degli anni, in ragione dell'andamento del Programma e delle verifiche sul corretto funzionamento del Sistema di gestione e Controllo da parte degli organismi di Audit nazionali e comunitari. La documentazione relativa alle modalità di campionamento e alla estrazione del campione delle operazioni, oggetto della verifica in loco nell'anno di riferimento è conservata presso l'Unità per le verifiche in loco", incardinata presso l'Autorità di Gestione.

- Campionamento supplementare

La modalità di estrazione descritta al paragrafo precedente può essere utilizzata per un eventuale campionamento supplementare delle operazioni, per quanto riguarda le operazioni residue, qualora a seguito dei controlli in loco di primo livello emergano irregolarità superiori al 2% della soglia di rilevanza determinata dal rapporto tra il totale delle spese non ammissibili e il totale delle spese dichiarate ammissibili a seguito del controllo di primo livello desk.

3.2 Piano indicativo delle verifiche in loco

Come già sopra indicato, l'AdG redige per ciascun anno contabile un "Piano delle verifiche in loco" secondo le modalità sopra descritte e se necessario, lo aggiorna nel corso dell'esercizio tenendo conto (delle variazioni) dell'andamento dell'attuazione delle operazioni.

4. Revisione della Metodologia di valutazione del rischio

La valutazione del rischio costituisce un esercizio ciclico; pertanto, la presente metodologia sarà soggetta, se del caso, a revisione periodica qualora se ne verifichi la necessità, al fine di tenere in debito conto aspetti specifici sopraggiunti che rendano necessario il riesame.

In particolare, si indicano di seguito condizioni e fattori, seppur non esaustivi, in base ai quali l'aggiornamento della metodologia di valutazione dei rischi potrà avvenire:

- modifiche significative del sistema di gestione e controllo, anche in esito all'esercizio in materia di gestione dei rischi (ad esempio cambiamenti organizzativi interni all'AdG, modifiche relative alle misure antifrode compresa l'autovalutazione del rischio frode, ecc.);
- nuove tipologie di operazioni (ad esempio, strumenti finanziari)
- risultati di precedenti verifiche amministrative e in loco ai sensi degli art. 74, paragrafo 1 e 2;
- esiti degli audit dei sistemi e degli audit delle operazioni, ai sensi dell'art. 77 e dell'art. 79 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- esiti di eventuali audit della Commissione europea o della Corte dei conti Europea riferiti al programma in questione;
- ulteriori informazioni rilevanti provenienti da altri Organi nazionali (Corte dei conti italiana, GdF, ecc.) o europei (EPPO, OLAF);
- fattori esterni che potrebbero avere un impatto sull'attuazione delle operazioni (ad esempio, potenziali conflitti di interesse, l'esistenza di segnalazioni e reclami, ecc.)

L'AdG effettuerà, pertanto, le necessarie valutazioni al fine di includere fattori e condizioni nuovi e modificare il presente documento.



Decreto Dirigenziale n. 34 del 28/07/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 6 - Infrastrutturazione svil. aree industria. Promozione alle aree produttive.

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA PARTECIPAZIONE DI MPMI CAMPANE AGLI EVENTI "CAMPANIA WEEK IN MIAMI 2023" (FLORIDA) E "THE ITALIAN EXCELLENCE GALA & AWARDS" (CALIFORNIA). APPROVAZIONE ELENCHI IMPRESE PARTECIPANTI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. la Regione Campania attribuisce grande rilevanza alla promozione ed all'apertura sui mercati internazionali dei settori produttivi e delle eccellenze della economia campana, per favorire lo sviluppo economico regionale e generare nuove opportunità lavorative;
- b. la Regione Campania mira ad attivare un circuito virtuoso in grado di rilanciare e rafforzare la capacità del sistema economico e produttivo regionale di operare nei contesti internazionali;
- c. con delibera n. 328 del 07/06/2023 la Regione Campania ha programmato l'importo di € 1.401.304,87 a valere sulle risorse restituite allo strumento finanziario "Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane" di cui alla DGR 378/2013 per la partecipazione alle iniziative riportate nell'allegato calendario, parte integrante e sostanziale del provvedimento medesimo;
- d. tra le iniziative previste in allegato alla delibera n. 328 del 07/06/2023 c'è il progetto "Progetto USA 2023";
- e. con decreto n. 488 del 14/06/2023, per le finalità di cui sopra, nello specifico per il potenziamento del processo di internazionalizzazione delle PMI campane nell'area del Nord America, la Regione Campania ha approvato e ammesso a finanziamento il "Progetto USA 2023" – CUP B28C23001080009 - per l'importo complessivo stimato di € 198.070,00;
- f. con Decreto Dirigenziale n. 517 del 23/06/2023, pubblicato sul BURC n. 49 del 3/07/2023 oltre che sul sito internet della Regione Campania nella sezione "La Regione informa", è stato approvato un Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione di MPMI campane, appartenenti al comparto agroalimentare, al "Progetto USA 2023", unitamente alla relativa domanda di partecipazione;
- g. L'Avviso prevede la selezione di un numero massimo di 25 imprese da accompagnare nei processi di internazionalizzazione negli Usa, mediante la partecipazione alle seguenti iniziative:
 1. La "Campania Week in Miami 2023", organizzata dalla Italy-America Chamber of Commerce Southeast (IACCSE) e prevista nell'autunno 2023, da accompagnare ad attività customizzate dedicate al trade;
 2. "The Italian Excellence Gala & Awards", previsto nell'autunno 2023 a Los Angeles, da accompagnare ad attività customizzate di walkaround, attività b2b e seminari guidati, organizzati dalla Italy – America Chamber of Commerce West (IACCW);
- h. L'avviso, in particolare, prevede che Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Giunta Regionale della Campania (DG02) possa selezionare 25 MPMI, di cui massimo 10 per la Florida e massimo 15 per la California;

PRESO ATTO che

- a. il termine per la presentazione delle domande è stato fissato entro il 26/07/2023;
- b. entro il termine di scadenza sono pervenute n. 32 domande di partecipazione mentre in data 27/07/2023 è pervenuta una ulteriore domanda;
- c. in seguito ad interlocuzioni intervenute con la IACCSE e la IACCW, è stata concordata la possibilità di ammettere al programma imprese in overbooking rispetto al numero di posti disponibili e, in particolare, 2 imprese in overbooking per la Florida e 5 per la California;
- d. L'ammissione delle predette ulteriori domande non determina quindi un aggravio di costo per la Regione Campania;

RILEVATO che

- a. l'ammissione alle collettive, ai sensi dell'Avviso, avviene sulla base della posizione assunta dalle domande nella graduatoria, seguendo l'ordine decrescente di punteggio dalla prima fino all'esaurimento dei posti disponibili;
- b. secondo l'Avviso, inoltre, in caso di richiesta di partecipazione ad entrambe le iniziative (Miami e Los Angeles), nei limiti dei posti disponibili è consentita la partecipazione ai predetti eventi. In caso di mancanza di posti disponibili, al fine di garantire la più ampia partecipazione al programma di internazionalizzazione, le imprese sono selezionate per una sola iniziativa;
- c. per l'effetto di quanto sopra, la selezione di n. 12 imprese per la Florida e n. 20 per la California consente l'inclusione nel programma di tutte le 32 imprese che hanno fatto domanda entro il 26/07/2023, rispettando la prescrizione dell'Avviso della più ampia partecipazione;

ATTESO che

- a. con D.D. n. 675 del 27/07/2023 della D.G. "Sviluppo Economico e Attività Produttive" è stata nominata una commissione deputata alla valutazione delle domande presentate a valere sull'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione di MPMI campane agli eventi "Campania Week In Miami 2023" (Florida) e "The Italian Excellence Gala & Awards" (California),
- b. la predetta Commissione si è riunita in data 27/07/2023 giusto verbale VE/2023/0001786 del 27/07/2023 procedendo ad esprimere valutazioni secondo i criteri previsti dall'art. 7 dell'Avviso;
- c. la Commissione ha preliminarmente dichiarato inammissibile la domanda pervenuta il 27/07/2023;
- d. sulla base delle valutazioni espresse, si è poi provveduto a redigere due elenchi di imprese, allegati al presente provvedimento, inerenti alla partecipazione a ciascuna delle due iniziative;
- e. gli elenchi sono stati redatti dalla Commissione tenendo conto delle preferenze espresse dalle imprese e dei posti disponibili per ciascuna delle iniziative, assegnando a diversa iniziativa le imprese che pur avendo manifestato disponibilità sia per la Florida che per la California avevano espresso preferenza per una delle due destinazioni ma i posti messi a bando (10 per Florida e 15 per California) erano già occupati da imprese con un punteggio più elevato;

CONSIDERATO che

- a. per le 32 imprese sono stati verificati i requisiti di ammissione previsti e, in particolare, il DURC e la vigenza camerale;
- b. per uno dei 32 partecipanti, non è stato possibile estrarre la visura camerale in quanto i soggetti diversi dalle imprese non sono tenuti ad iscriversi al registro imprese. Analogamente, per tale operatore, non è stato possibile estrarre il DURC. Tuttavia, la Commissione ha rilevato come le associazioni rientrino tra i soggetti legittimati a presentare domanda ai sensi dell'Avviso.
- c. Per 6 imprese, le verifiche sul DURC sono ancora in corso da parte degli enti previdenziali con la conseguenza che, al momento, è possibile disporre ammissione solo con riserva;
- d. la riserva deve essere oggetto di comunicazione individuale, anche per questioni di tutela dell'immagine aziendale;

CONSIDERATO, inoltre, che

- a. per tutte le imprese inserite nell'allegato elenco è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti concedibili sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017 e che i codici COR per tutti i beneficiari di aiuti indiretti sono riportati negli elenchi allegati al presente provvedimento;
- b. che il controvalore economico registrato è pari ad:
 - € 5.250,00 per l'iniziativa la "Campania Week in Miami 2023", organizzata dalla Italy-America Chamber of Commerce Southeast (IACCSE);
 - € 3.250,00 per l'iniziativa "The Italian Excellence Gala & Awards" organizzata dalla Italy – America Chamber of Commerce West (IACCW);

DATTO ATTO CHE

- a. l'art. 7 dell'Avviso prevede che "l'ammissione degli espositori avverrà da parte della Regione Campania con Decreto Dirigenziale del Responsabile del procedimento";

RITENUTO pertanto di

- a. dover approvare, a valere sull'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 517 del 23/06/2023, pubblicato sul BURC n. 49 del 3/07/2023, i seguenti elenchi:
 - elenco (Allegato 1) delle imprese che hanno fatto domanda fuori termine;
 - elenco (Allegato 2) delle imprese ammesse all'iniziativa la "Campania Week in Miami 2023", organizzata dalla Italy-America Chamber of Commerce Southeast (IACCSE) e prevista nell'autunno 2023, da accompagnare ad attività customizzate dedicate al trade;
 - elenco (Allegato 3) delle imprese ammesse all'iniziativa "The Italian Excellence Gala & Awards", previsto nell'autunno 2023 a Los Angeles, da accompagnare ad attività customizzate di walkaround, attività b2b e seminari guidati, organizzati dalla Italy – America Chamber of Commerce West (IACCW);

- b. dover dare atto che la partecipazione agli eventi costituisce sovvenzione non finanziaria concessa, ai sensi del presente provvedimento, in “De Minimis” ex Reg. UE n. 1407/2013, come indicato negli allegati al presente provvedimento;
- c. doversi riservare eventuali modifiche e/o integrazioni agli elenchi allegati in caso di sopravvenute indisponibilità delle imprese;
- d. dover precisare che le imprese per le quali la verifica del DURC è ancora in corso sono da considerarsi ammesse con riserva e che la riserva sarà comunicata individualmente per ragioni di privacy e immagine aziendale;

VISTI

- a. la DGR n. 556 del 30/11/2021 e il successivo il DPGR n. 162 del 21/12/2021, con cui è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Direttore generale della DG 50 02 “Sviluppo Economico e Attività Produttive”;
- b. la DGR n. 668 del 17/12/2019 e il successivo DPGR n. 14 del 16/01/2020, con cui è stato conferito al dott. Alfonso Bonavita l'incarico di responsabile della U.O.D. 06 “Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati”, codice 50.02.06, presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, prorogato con DGR n. 15 del 17/01/2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 06 della DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare, a valere sull'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 517 del 23/06/2023, pubblicato sul BURC n. 49 del 3/07/2023, i seguenti elenchi:
 - elenco (Allegato 1) delle imprese che hanno fatto domanda fuori termine;
 - elenco (Allegato 2) delle imprese ammesse all'iniziativa la “Campania Week in Miami 2023”, organizzata dalla Italy-America Chamber of Commerce Southeast (IACCSE) e prevista nell'autunno 2023, da accompagnare ad attività customizzate dedicate al trade;
 - elenco (Allegato 3) delle imprese ammesse all'iniziativa “The Italian Excellence Gala & Awards”, previsto nell'autunno 2023 a Los Angeles, da accompagnare ad attività customizzate di walkaround, attività b2b e seminari guidati, organizzati dalla Italy – America Chamber of Commerce West (IACCW);
2. di dare atto che la partecipazione agli eventi costituisce sovvenzione non finanziaria concessa, ai sensi del presente provvedimento, in “De Minimis” ex Reg. UE n. 1407/2013, come indicato negli allegati al presente provvedimento;
3. di riservarsi eventuali modifiche e/o integrazioni agli elenchi allegati in caso di sopravvenute indisponibilità delle imprese;
4. di precisare che le imprese per le quali la verifica del DURC è ancora in corso sono da considerarsi ammesse con riserva e che la riserva sarà comunicata individualmente per ragioni di privacy e immagine aziendale;
5. di specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013;
6. di stabilire la pubblicazione dell'allegato Avviso sul B.U.R.C. della Regione Campania e contestualmente sul sito istituzionale;
7. di trasmettere il presente atto all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio, alle imprese ammesse alle iniziative e alla Struttura competente per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione Amministrazione Trasparente del portale regionale e nel BURC.

Dott. Alfonso Bonavita

Allegato 1 - Domande fuori termine

	C.F./P.IVA	Denominazione
1	02222230654	COLLE BIANCO SRL

Allegato 2 - Imprese ammesse all'iniziativa "Campania Week in Miami 2023"					
	C.F./P.IVA	Denominazione	CUP Progetto	CAR	COR
1	06547571213	DAVIA S.P.A.	B28C23001080009	26931	15931978
2	01473850624	LA FORTEZZA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	B28C23001080009	26931	15931989
3	RLLLBR70L18L254S	A.A FONTANAVECCHIA DI LIBERO RILLO	B28C23001080009	26931	15931998
4	CNSRRT93C06E791S	CANESTRINI ROBERTO	B28C23001080009	26931	15932014
5	00180450652	FRATELLI D'ACUNZI - S.R.L.	B28C23001080009	26931	15932022
6	02595130648	TENUTA CAVALIER PEPE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	B28C23001080009	26931	15932109
7	02314630654	COMMERCIALE EXPORT S.R.L.	B28C23001080009	26931	15932116
8	07900051215	PASTIFICIO MARULO S.R.L.	B28C23001080009	26931	15932122
9	NLNPQL58D20A024W	NOLANO PASQUALE	B28C23001080009	26931	15932130
10	00879640621	LA VINICOLA DEL TITERNO S.R.L.	B28C23001080009	26931	15932256
11	07200651219	TORREFAZIONE TAFURI S.A.S. DI TAFURI ROSARIA & C.	B28C23001080009	26931	15932359
12	06443221210	DRINK UP S.R.L.	B28C23001080009	26931	15932581

Allegato 3 - Imprese ammesse all'iniziativa "The Italian Excellence Gala & Awards" - Los Angeles					
	C.F./P.IVA	Denominazione	CUP Progetto	CAR	COR
1	VTGNDR89P17F839W	TENUTA VITAGLIANO	B28C23001080009	26931	15933000
2	00277230652	PANCRAZIO S.P.A.	B28C23001080009	26931	15933050
3	02722300643	URCIUOLO VINI S.A. SRL	B28C23001080009	26931	15933099
4	NNCLRT58T63F839Q	IANNICELLI ALBERTA	B28C23001080009	26931	15933144
5	RSSLSN90P24A783L	AZIENDA AGRICOLA ELENA CATALANO	B28C23001080009	26931	15933188
6	07740511212	ANTICHE TRADIZIONI DI GRAGNANO S.R.L.	B28C23001080009	26931	15933234
7	02466070659	IMEPA - S.R.L.	B28C23001080009	26931	15933288
8	VRDNFR89C21E791M	FRATELLI CAROSONE DI VERDICCHIO ONOFRIO	B28C23001080009	26931	15933332
9	DLSCNTN76A23A509W	DEL SOLE COSTANTINO PASTIFICIO ARTIGIANALE	B28C23001080009	26931	15933382
10	02896540644	LA RUSTICHELLA S.R.L.	B28C23001080009	26931	15933428
11	07894900633	MOLINI AMBROSIO DOMENICO S.R.L.	B28C23001080009	26931	15933471
12	95319520631	ASSOCIAZIONE VIGNETO CAMPANIA	B28C23001080009	26931	15933646
13	03044541211	PIEMME S.R.L.	B28C23001080009	26931	15933674
14	03068990641	CASEARIA LANZA S.R.L.	B28C23001080009	26931	15933713
15	02456360656	STELLA DEL SUD - S.R.L.	B28C23001080009	26931	15933753
16	01123220624	MATESE FUNGHI S.R.L.	B28C23001080009	26931	15933796
17	VRRSVT64B26F839K	PASTICCERIA VARRIALE SALVATORE	B28C23001080009	26931	15933848
18	05806230651	R&M SRLS	B28C23001080009	26931	15933907
19	05563771210	IRIO CAFFE' SAS	B28C23001080009	26931	15933959
20	04458750611	IT ME UP S.R.L.	B28C23001080009	26931	15934006



Decreto Dirigenziale n. 35 del 28/07/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 6 - Infrastrutturazione svil. aree industria. Promozione alle aree produttive.

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA PARTECIPAZIONE DI MPMI CAMPANE ALLA FIERA INTERNAZIONALE ANUGA 2023 (COLONIA). APPROVAZIONE GRADUATORIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. la Regione Campania attribuisce grande rilevanza alla promozione ed all'apertura sui mercati internazionali dei settori produttivi e delle eccellenze della economia campana, per favorire lo sviluppo economico regionale e generare nuove opportunità lavorative;
- b. la Regione Campania mira ad attivare un circuito virtuoso in grado di rilanciare e rafforzare la capacità del sistema economico e produttivo regionale di operare nei contesti internazionali;
- c. con delibera n. 328 del 07/06/2023 la Regione Campania ha programmato l'importo di € 1.401.304,87 a valere sulle risorse restituite allo strumento finanziario "Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane" di cui alla DGR 378/2013 per la partecipazione alle iniziative riportate nell'allegato calendario, parte integrante e sostanziale del provvedimento medesimo;
- d. tra le iniziative previste in allegato alla delibera n. 328 del 07/06/2023 c'è il progetto "Anuga - Colonia, dal 7 a 11 ottobre 2023 - (agroalimentare)";
- e. con decreto n. 506 del 22/06/2023 per garantire la partecipazione di aziende campane alla fiera Anuga 2023 la Regione Campania ha approvato e ammesso a finanziamento il "Partecipazione alla fiera internazionale Anuga 2023" - CUP B68C23000930009 - per l'importo complessivo stimato di € 175.750,00;
- f. con Decreto Dirigenziale n. 516 del 23/06/2023, pubblicato sul BURC n. 49 del 3/07/2023 oltre che sul sito internet della Regione Campania nella sezione "La Regione informa", è stato approvato un Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione di MPMI campane, appartenenti al comparto agroalimentare, al progetto "Anuga - Colonia, dal 7 a 11 ottobre 2023 - (agroalimentare)", unitamente alla relativa domanda di partecipazione;
- g. L'Avviso prevede la selezione di un numero massimo di 16 imprese;

PRESO ATTO che

- a. il termine per la presentazione delle domande è stato fissato entro il 26/07/2023 ore 13.00;
- b. entro il termine di scadenza sono pervenute n. 49 domande di partecipazione mentre successivamente sono pervenute 4 domande;
- c. l'ammissione alla collettiva, ai sensi dell'Avviso, avviene sulla base della posizione assunta dalle domande nella graduatoria, seguendo l'ordine decrescente di punteggio dalla prima fino all'esaurimento dei posti disponibili;

ATTESO che

- a. con D.D. n. 674 del 27/07/2023 della D.G. "Sviluppo Economico e Attività Produttive" è stata nominata una commissione deputata alla valutazione delle domande presentate a valere sull'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione di MPMI campane all'iniziativa "Anuga - Colonia, dal 7 a 11 ottobre 2023 - (agroalimentare)";
- b. la predetta Commissione si è riunita in data 27/07/2023 giusto verbale VE/2023/0001785 del 27/07/2023 procedendo ad esprimere valutazioni secondo i criteri previsti dall'art. 6 dell'Avviso;
- c. la Commissione ha preliminarmente dichiarato inammissibili le domande pervenute fuori termine;
- d. sulla base delle valutazioni espresse, si è poi provveduto a redigere un elenco di imprese, allegato al presente provvedimento, inerente alla partecipazione all'iniziativa;

CONSIDERATO che

- a. per le 49 imprese sono stati verificati i requisiti di ammissione previsti e, in particolare, il DURC e la vigenza camerale;
- b. Per 9 imprese, le verifiche sul DURC sono ancora in corso da parte degli enti previdenziali con la conseguenza che, al momento, in caso di collocazione nelle prime sedici posizioni utili, è possibile disporre ammissione solo con riserva;
- c. la riserva deve essere oggetto di comunicazione individuale, anche per questioni di tutela dell'immagine aziendale;

CONSIDERATO, inoltre, che

- a. per tutte le imprese inserite nell'allegato elenco è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti concedibili sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017 e che i

codici COR per tutti i beneficiari di aiuti indiretti sono riportati negli elenchi allegati al presente provvedimento;

b. che il controvalore economico registrato è pari ad € 8.656,25 per impresa;

DATTO ATTO CHE

a. l'art. 6 dell'Avviso prevede che "l'ammissione degli espositori avverrà da parte della Regione Campania con Decreto Dirigenziale del Responsabile del procedimento";

RITENUTO pertanto di

- a. dover approvare, a valere sull'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 516 del 23/06/2023, pubblicato sul BURC n. 49 del 3/07/2023, i seguenti elenchi:
 - elenco (Allegato 1) delle imprese che hanno fatto domanda fuori termine;
 - elenco (Allegato 2) delle imprese ammesse alla collettiva "Anuga - Colonia, dal 7 a 11 ottobre 2023 - (agroalimentare)";
 - elenco (Allegato 3) delle imprese non ammesse alla collettiva "Anuga - Colonia, dal 7 a 11 ottobre 2023 - (agroalimentare)" per aver conseguito valutazione inferiore a quella conseguita dall'impresa 16° in elenco;
- b. dover dare atto che la partecipazione agli eventi costituisce sovvenzione non finanziaria concessa, ai sensi del presente provvedimento, in "De Minimis" ex Reg. UE n. 1407/2013, come indicato nell'allegato al presente provvedimento;
- c. doversi riservare eventuali modifiche e/o integrazioni agli elenchi allegati in caso di sopravvenute indisponibilità delle imprese;
- d. dover precisare che le imprese per le quali la verifica del DURC è ancora in corso sono da considerarsi ammesse con riserva e che la riserva sarà comunicata individualmente per ragioni di privacy e immagine aziendale;

VISTI

- a. la DGR n. 556 del 30/11/2021 e il successivo il DPGR. n. 162 del 21/12/2021, con cui è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Direttore generale della DG 50 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- b. la DGR n. 668 del 17/12/2019 e il successivo DPGR n. 14 del 16/01/2020, con cui è stato conferito al dott. Alfonso Bonavita l'incarico di responsabile della U.O.D. 06 "Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati", codice 50.02.06, presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, prorogato con DGR n. 15 del 17/01/2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 06 della DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare, a valere sull'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 516 del 23/06/2023, pubblicato sul BURC n. 49 del 3/07/2023, i seguenti elenchi:
 - elenco (Allegato 1) delle imprese che hanno fatto domanda fuori termine;
 - elenco (Allegato 2) delle imprese ammesse alla collettiva "Anuga - Colonia, dal 7 a 11 ottobre 2023 - (agroalimentare)";
 - elenco (Allegato 3) delle imprese non ammesse alla collettiva "Anuga - Colonia, dal 7 a 11 ottobre 2023 - (agroalimentare)" per aver conseguito valutazione inferiore a quella conseguita dall'impresa 16° in elenco;

2. di dare atto che la partecipazione agli eventi costituisce sovvenzione non finanziaria concessa, ai sensi del presente provvedimento, in “De Minimis” ex Reg. UE n. 1407/2013, come indicato nell’allegato al presente provvedimento;
3. di riservarsi eventuali modifiche e/o integrazioni agli elenchi allegati in caso di sopravvenute indisponibilità delle imprese;
4. di precisare che le imprese per le quali la verifica del DURC è ancora in corso sono da considerarsi ammesse con riserva e che la riserva sarà comunicata individualmente per ragioni di privacy e immagine aziendale;
5. di specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013;
6. di stabilire la pubblicazione dell’allegato Avviso sul B.U.R.C. della Regione Campania e contestualmente sul sito istituzionale;
7. di trasmettere il presente atto all’Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio, alle imprese ammesse alla collettiva e alla Struttura competente per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione Amministrazione Trasparente del portale regionale e nel BURC.

Dott. Alfonso Bonavita

ALLEGATO 1 - DOMANDE FUORI TERMINE	
Denominazione	P.IVA/C.F.
TORREFAZIONE TAFURI sas	07200651219
NOLANO PASQUALE	00747051217
DOMENICO DE LUCIA S.p.A.	00100140615
YMA SRL	08600601218

Allegato 2 - Imprese ammesse					
	C.F./P.IVA	Denominazione	CUP Progetto	CAR	COR
1	06547571213	DAVIA S.P.A.	B68C23000930009	26922	15931852
2	06635891218	KYLIA LAB S.R.L.	B68C23000930009	26922	15931898
3	07837881213	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA VITICOLTORI CAMPANI	B68C23000930009	26922	15931814
4	02900820644	ALABAISTRA - CANTINE PINTORE & VALENTINO S.R.L.	B68C23000930009	26922	15931704
5	02706070659	LA CONTADINA S.R.L.	B68C23000930009	26922	15931835
6	01877500619	LA BARONIA - S.R.L.	B68C23000930009	26922	15931828
7	02561950656	AGRIOIL - S.P.A.	B68C23000930009	26922	15931794
8	00180450652	FRATELLI D'ACUNZI - S.R.L.	B68C23000930009	26922	15931717
9	SCHSFN68A09H703V	AZIENDA AGRICOLA DI SCHIAVO STEFANO	B68C23000930009	26922	15931886
10	08966281217	PASTIFICIO PEPE S.R.L.S.	B68C23000930009	26922	15931892
11	04736480650	AGRICONSERVE REGA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	B68C23000930009	26922	15931801
12	06900811214	TENUTA LE LUNE DEL VESUVIO DI PARISI GRAZIA & C. S.A.S.	B68C23000930009	26922	15931735
13	02229040643	CASEIFICIO D & D DI DI CECCA LUIGI S.A.S.	B68C23000930009	26922	15931769
14	03974601217	BIOAGRIWORLD S.R.L. UNINOMINALE	B68C23000930009	26922	15931691
15	RSSLSN90P24A783L	AZIENDA AGRICOLA ELENA CATALANO DI ALESSANDRO RUSSO	B68C23000930009	26922	15931730
16	08970381219	PASTIFICIO F.LLI IOZZINO S.R.L.	B68C23000930009	26922	15931686

ALLEGATO 3 - IMPRESE NON AMMESSE	
Denominazione	P.IVA/C.F.
IMEPA S.R.L.	02466070659
ITALORTO FINE FOOD S.R.L.	04992610651
COPPOLA ENTERPRICE SRL	02630351217
GRAGNANO FOOD S.R.L. PASTIFICIO D'ANIELLO	08031981213
DEL SOLE COSTANTINO PASTIFICIO ARTIGIANALE	01981590647
PASTIFICIO GAETANO FAELLA srl	04802201212
NANOMETRO ZERO FARMHOUSE SOCIETA' AGRICOLA A.R.L.	05830170659
LA RUSTICHELLA SRL	02896540644
LA REINESE S.R.L.	01316460623
"O SOLE E NAPULE DI CALABRIA ALFONSO S.R.L."	02691611210
ENODELTA DI CAPUTO ANTONIO	00157411216
ENODELTA CANTINE	02982480648
FRANCESCO BASILE & CO S.R.L.	08933441217
CAFFEN S.R.L.	00276420635
Finagricola Soc. Coop.	02189960657
CASELLE srl	00885540658
TEOREMA MEDITERRANEO S.R.L.	05306220657
DICAL S.R.L.	07449171219
CASEARIA LANZA	03068990641
CASA IUORIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	05997260657
STELLA DEL SUD S.R.L.	02456360656
SOCIETA' AGRICOLA MAMMARELLA SRLS	05894160653
E.d.r.a. srl	02670891213
DRINK UP S.R.L.	06443221210
R&M S.r.l.s.	05806230651
DELICIOUS CILENTO DI MODESTO DELLA TORRE	05766070659
MATESE FUNGHI srl	01123220624
CASEIFICIO ARTIGIANALE AGEROLINO DI NICOLA FLORIO	05782521214
L'ABBONDANZA DEL PANE DAL 1945 DI GENNARO ABBONDANTE E C. S.R.L.	07706410631
ITALIANA CONSERVE srl	05859920653
SAPORI E TRADIZIONI S.R.L.S.	05274330652
FRATELLI CALVANESE S.R.L.	06179450652
IORIO CAFFE sas	05563771210



Decreto Dirigenziale n. 37 del 31/07/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 6 - Infrastrutturazione svil. aree industria. Promozione alle aree produttive.

Oggetto dell'Atto:

PROGETTO CCIE USA 2023 (AGROALIMENTARE). RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 34 DEL 28/07/2023

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. la Regione Campania attribuisce grande rilevanza alla promozione ed all'apertura sui mercati internazionali dei settori produttivi e delle eccellenze della economia campana, per favorire lo sviluppo economico regionale e generare nuove opportunità lavorative;
- b. la Regione Campania mira ad attivare un circuito virtuoso in grado di rilanciare e rafforzare la capacità del sistema economico e produttivo regionale di operare nei contesti internazionali;
- c. con delibera n. 328 del 07/06/2023 la Regione Campania ha programmato l'importo di € 1.401.304,87 a valere sulle risorse restituite allo strumento finanziario "Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane" di cui alla DGR 378/2013 per la partecipazione alle iniziative riportate nell'allegato calendario, parte integrante e sostanziale del provvedimento medesimo;
- d. tra le iniziative previste in allegato alla delibera n. 328 del 07/06/2023 c'è il progetto "Progetto USA 2023";
- e. con decreto n. 488 del 14/06/2023, per le finalità di cui sopra, nello specifico per il potenziamento del processo di internazionalizzazione delle PMI campane nell'area del Nord America, la Regione Campania ha approvato e ammesso a finanziamento il "Progetto USA 2023" – CUP B28C23001080009 - per l'importo complessivo stimato di € 198.070,00;
- f. con Decreto Dirigenziale n. 517 del 23/06/2023, pubblicato sul BURC n. 49 del 3/07/2023 oltre che sul sito internet della Regione Campania nella sezione "La Regione informa", è stato approvato un Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione di MPMI campane, appartenenti al comparto agroalimentare, al "Progetto USA 2023", unitamente alla relativa domanda di partecipazione;
- g. L'Avviso prevede la selezione di un numero massimo di 25 imprese da accompagnare nei processi di internazionalizzazione negli Usa, mediante la partecipazione alle seguenti iniziative:
 - La "Campania Week in Miami 2023", organizzata dalla Italy-America Chamber of Commerce Southeast (IACCSE) e prevista nell'autunno 2023, da accompagnare ad attività customizzate dedicate al trade;
 - 2. "The Italian Excellence Gala & Awards", previsto nell'autunno 2023 a Los Angeles, da accompagnare ad attività customizzate di walkaround, attività b2b e seminari guidati, organizzati dalla Italy – America Chamber of Commerce West (IACCW);

PRESO ATTO che

- a. il termine per la presentazione delle domande è stato fissato entro il 26/07/2023;
- b. con D.D. n. 675 del 27/07/2023 della D.G. "Sviluppo Economico e Attività Produttive" è stata nominata una commissione deputata alla valutazione delle domande presentate a valere sull'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione di MPMI campane agli eventi "Campania Week In Miami 2023" (Florida) e "The Italian Excellence Gala & Awards" (California);
- c. la predetta Commissione si è riunita in data 27/07/2023 giusto verbale VE/2023/0001786 del 27/07/2023 procedendo ad esprimere valutazioni secondo i criteri previsti dall'art. 7 dell'Avviso;
- d. sulla base delle valutazioni espresse, si è poi provveduto a redigere due elenchi di imprese inerenti alla partecipazione a ciascuna delle due iniziative;
- e. gli elenchi sono stati redatti dalla Commissione tenendo conto delle preferenze espresse dalle imprese e dei posti disponibili per ciascuna delle iniziative, assegnando a diversa iniziativa le imprese che pur avendo manifestato disponibilità sia per la Florida che per la California avevano espresso preferenza per una delle due destinazioni ma i posti messi a bando erano già occupati da imprese con un punteggio più elevato;
- f. sulla base di quanto verbalizzato dalla Commissione, con Decreto Dirigenziale n. 34 del 28/07/2023 sono stati approvati, tra gli altri, gli elenchi delle imprese ammesse alle collettive della Florida e a quella della California rispettivamente in n. di 12 e in n. di 20;
- g. con PEC prot. PG/2023/0384848 del 31/07/2023 l'impresa Commerciale Export srl, che aveva espresso la volontà di partecipare ad entrambe le iniziative con preferenza per la Florida ed era stata ammessa alla collettiva della Florida con il citato DD n. 34/2023, ha invece rappresentato di preferire l'iniziativa Californiana;

CONSIDERATO che

- a. secondo quanto verbalizzato dalla Commissione, le domande di partecipazione con preferenza per la California sono risultate inferiori al numero di posti mentre quelle per la Florida in numero eccedente i posti;
- b. per le ragioni di cui sopra, alcune delle aziende che avevano espresso preferenza per la Florida, mancando disponibilità di posto, sono state ammesse alla collettiva Californiana;
- c. la modifica del Decreto Dirigenziale n. 34 del 28/07/2023 con l'inserimento della Commerciale Export srl nella collettiva Californiana (espungendola dalla collettiva per la Florida) e con l'inserimento nella collettiva per la Florida, al suo posto, di un'impresa che aveva espresso tale area come preferenza non solo non lede i diritti di alcuno ma corrisponde al principio di buon andamento della PA nella misura in cui si assecondano le esigenze del maggior numero di imprese;
- d. il cambio di cui al punto precedente non può che effettuarsi secondo l'ordine di punteggio;

RITENUTO pertanto di

- a. dover modificare il Decreto Dirigenziale n. 34 del 28/07/2023 come segue:
 - l'impresa Commerciale Export srl, CF 02314630654, COR (nuovo) 15934932 è ammessa alla collettiva "The Italian Excellence Gala & Awards", prevista nell'autunno 2023 a Los Angeles, da accompagnare ad attività customizzate di walkaround, attività b2b e seminari guidati, organizzati dalla Italy – America Chamber of Commerce West (IACCW);
 - l'impresa Azienda Agricola Elena Catalano Di Alessandro Russo, CF RSSLN90P24A783L, COR (nuovo) 15934937 è ammessa alla collettiva la "Campania Week in Miami 2023", organizzata dalla Italy-America Chamber of Commerce Southeast (IACCSE) e prevista nell'autunno 2023, da accompagnare ad attività customizzate dedicate al trade;

VISTI

- a. la DGR n. 556 del 30/11/2021 e il successivo il DPGR. n. 162 del 21/12/2021, con cui è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Direttore generale della DG 50 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- b. la DGR n. 668 del 17/12/2019 e il successivo DPGR n. 14 del 16/01/2020, con cui è stato conferito al dott. Alfonso Bonavita l'incarico di responsabile della U.O.D. 06 "Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati", codice 50.02.06, presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, prorogato con DGR n. 15 del 17/01/2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 06 della DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. modificare il Decreto Dirigenziale n. 34 del 28/07/2023 come segue:
 - l'impresa Commerciale Export srl, CF 02314630654, COR (nuovo) 15934932 è ammessa alla collettiva "The Italian Excellence Gala & Awards", prevista nell'autunno 2023 a Los Angeles, da accompagnare ad attività customizzate di walkaround, attività b2b e seminari guidati, organizzati dalla Italy – America Chamber of Commerce West (IACCW);
 - l'impresa Azienda Agricola Elena Catalano Di Alessandro Russo, CF RSSLN90P24A783L, COR (nuovo) 15934937 è ammessa alla collettiva la "Campania Week in Miami 2023", organizzata dalla Italy-America Chamber of Commerce Southeast (IACCSE) e prevista nell'autunno 2023, da accompagnare ad attività customizzate dedicate al trade;
2. di riservarsi eventuali ulteriori modifiche e/o integrazioni agli elenchi in caso di sopravvenute indisponibilità delle imprese;

3. di specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013;
4. di stabilire la pubblicazione sul B.U.R.C. della Regione Campania;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio, alle imprese citate nel dispositivo del presente provvedimento e alla Struttura competente per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione Amministrazione Trasparente del portale regionale e nel BURC.

Dott. Alfonso Bonavita



Decreto Dirigenziale n. 74 del 01/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

LEGGE N. 239/2004 E LEGGE 35/2012 E SS.MM.II.. AUTORIZZAZIONE ALL'ISTALLAZIONE DI UN DEPOSITO DI STOCCAGGIO E TRANSITO DELLA CAPACITA' VOLUMETRICA COMPLESSIVA PARI A 20 TONNELLATE DI CONTENITORI DI GAS BUTANO, NEL COMUNE DI NAPOLI ALLA VIA GIANTURCO, N. 23. PROPONENTE: SOCIETA' P.S.L. S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a) con il Regio Decreto - Legge 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella Legge 8 febbraio 1934, n. 367, e con Regio Decreto del 20 luglio 1934, n°1303 e successivo regolamento di esecuzione del R.D.L. 2.11.1933, n°1741, è stata disciplinato l'importazione, la lavorazione, il deposito e la distribuzione degli oli minerali e dei carburanti;
- b) con la legge 23 agosto 2004 n.239 "Riordino del settore energetico, nonché di delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia" lo Stato ha trasferito le funzioni amministrative in materia di lavorazione stoccaggio e distribuzione di oli minerali non riservate allo Stato alle Regioni;
- c) con la Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4, ha emanato le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L.239/2004;
- d) con decreto-legge 9 febbraio 2012 n.5 convertito, con modificazioni, con legge 4 aprile 2012, n.35, concernente "Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni e sviluppo". Articolo 57 – Disposizioni per le infrastrutture energetiche strategiche;
- e) con la Circolare MAP n.0016268 del 13/08/2012 della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4, ha emanato le indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L.239/2004;
- f) il decreto legge del 9 febbraio 2012 n.5, convertito nella legge 4 aprile 2012 n.35, agli artt.57 e 57bis individua le infrastrutture e gli insediamenti strategici, ai sensi dell'art.1, comma 7 lettera i) della legge 23 agosto 2004 n.239, che sono di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico fermo restante le competenze regionali in materia;
- g) con il Decreto Legislativo 22 febbraio 2006 n.128 è stato disposto il "Riordino della disciplina relativa all'installazione ed all'esercizio degli impianti di riempimento, travaso e deposito di GPL, nonché all'esercizio dell'attività di distribuzione e vendita di GPL in recipienti, a norma dell'articolo 1, comma 52, della Legge 23 agosto 2004, n.239";
- h) con la Circolare del Ministero delle Attività Produttive Direzione Generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4 n.6004 del 31 marzo 2006 sono state indicate le modalità di prima applicazione del citato Decreto Legislativo;
- i) il decreto legge del 9 febbraio 2012 n.5, convertito nella legge 4 aprile 2012 n.35, agli artt.57 e 57bis individua le infrastrutture e gli insediamenti strategici, ai sensi dell'art.1, comma 7 lettera i) della legge 23 agosto 2004 n.239, che sono di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico fermo restante le competenze regionali in materia;
- j) l'art.57 lettera e) della legge 35/2012 stabilisce che sono di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico, i depositi di stoccaggio di GPL di capacità autorizzata non inferiore a tonnellate 200

CONSIDERATO CHE:

- a) con istanza inoltrata il 20/03/2023 acquisita al nostro prot. n.PG/2023/0153763 del 22/03/2023, la Società P.S.L. S.r.l., con sede legale nel Comune di Napoli in Piazza G. Bovio n.22, ha richiesto l'autorizzazione per l'installazione di un deposito di stoccaggio e transito, diverso da quello di imbottigliamento e travaso di "GPL" della capacità volumetrica complessiva pari a 20 tonnellate di contenitori di gas n-Butano nel Comune Napoli, alla Via Emanuele Gianturco, n.23;
- b) con nota Prot. n.0202498 del 17/04/2023 la Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia, ha chiesto agli Enti coinvolti i pareri di rispettiva competenza;
- c) con nota prot. n. 0021876 del 29/04/2023 il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli ha espresso parere favorevole circa la conformità del progetto alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi;
- d) con nota del 24/05/2023 prot.2271/RU, l'Agenzia delle Dogane Ufficio di Napoli 1 ha dichiarato che per tale attività, all'esito del perfezionamento dell'istanza presentata all'Agenzia di cui sopra,

- è rilasciabile la sola licenza di esercizio così come definita dall'art.25 del D.L.vo n.504/95(T.U.A.)
- Deposito e circolazione di prodotti energetici assoggettati ad accisa;
- e) con nota prot. n. PG/2023/622511 del 27/07/2023 il Comune di Napoli ha dichiarato l'intervento compatibile con la disciplina urbanistica vigente per l'immobile esaminato;

VISTA la richiesta di comunicazione antimafia prot. n. PG/2023/0211589 del 21/04/2023 effettuata dall'Ufficio Dirigente-Vicario della Direzione Generale, rappresentando che in caso di futuri accertamenti sulla sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 D. Lgs. 159/2011 a carico della suindicata P.S.L. S.r.l. e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 D. Lgs. 159/2011, la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Giunta della Regione Campania procederà d'ufficio alla revoca del presente provvedimento ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D.lgs. 152/2011;

RICHIAMATI

- a) la D.G.R. n. 556/2021 con la quale è stato conferito al dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Responsabile della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive (cod. mecc. 50.02.00);
- b) il DPGR n. 12 del 16 gennaio 2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
- c) il D.D. n.172 del 17/02/2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la direzione Generale allo Sviluppo economico e attività Produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO per quanto sopra riportato, di poter autorizzare la Società P.S.L. S.r.l., con sede legale nel Comune di Napoli alla Piazza G. Bovio n. 22, all'installazione di un deposito di stoccaggio e transito diverso da quello di imbottigliamento e travaso di "GPL" della capacità volumetrica complessiva pari a 20 tonnellate di contenitori di gas n-Butano nel Comune Napoli, alla Via Emanuele Gianturco, n.23, che a lavori ultimati, sarà così composto:

1. n. 20 tonnellate di contenitori di gas n-Butano;

Totale capacità volumetrica complessiva pari a 20,00 tonnellate di contenitori di gas n-Butano.

VISTO:

- a) il R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367 ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con R.D. 20 luglio 1934, n. 1303;
 - b) la legge 7 maggio 1965 n.460;
 - c) la legge 23 agosto 2004 n.239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
 - d) la Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4, recante le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L.239/2004;
 - e) il Decreto Legislativo 22 febbraio 2006 n.128 con il quale è stato disposto il "Riordino della disciplina relativa all'installazione ed all'esercizio degli impianti di riempimento, travaso e deposito di GPL, nonché all'esercizio dell'attività di distribuzione e vendita di GPL in recipienti, a norma dell'articolo 1, comma 52, della Legge 23 agosto 2004, n.239";
 - f) l'art.57 lettera e) della legge 35/2012 che stabilisce che sono di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico, i depositi di stoccaggio di GPL di capacità autorizzata non inferiore a tonnellate 200;
- il Decreto del Ministero dell'Interno n. 265 del 13/10/1994;

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata dall'avente diritto;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la Società P.S.L. S.r.l., con sede legale nel Comune di Napoli alla Piazza G. Bovio n. 22, all'installazione di un deposito di stoccaggio e transito, diverso da quello di imbottigliamento e travaso di "GPL" della capacità volumetrica complessiva pari a 20 tonnellate di contenitori di gas n-Butano nel Comune Napoli, alla Via Emanuele Gianturco, n.23.
Totale capacità volumetrica complessiva pari a 20 tonnellate di contenitori di gas n-Butano.
2. **di obbligare** la Società a tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di manutenzione il deposito e di osservare le vigenti norme di sicurezza, fiscali, le disposizioni in materia di prevenzione incendi e tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di oli minerali.
3. **di stabilire** che l'Amministrazione autorizzante non sarà in alcun modo responsabile per i danni di qualsiasi genere derivanti a terzi dall'installazione e dall'esercizio del deposito.
4. **di stabilire** che la gestione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, sarà esercitata dalla stessa Società. Sono vietate tutte le variazioni di titolarità del deposito autorizzato senza le corrispondenti licenze di esercizio rilasciate dall'Amministrazione finanziaria.
5. **di subordinare** l'esercizio dell'attività alla validità del Certificato di Prevenzioni Incendi e della Licenza di esercizio rilasciata dall'Agenzia delle Dogane competenti per territorio.
6. **di precisare** che la realizzazione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, dovrà essere eseguita nel minor tempo possibile e in ogni caso, **non oltre un anno** a decorrere dalla data della presente autorizzazione pena decadenza della stessa, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate. La Società autorizzata dovrà comunicare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, la data di ultimazione dei lavori ai fini del collaudo.
7. **di obbligare** la Società autorizzata ad attenersi, nell'esecuzione dei lavori e nell'esercizio del deposito, a tutte le prescrizioni che saranno formulate dalla Regione Campania, dal Comune di Napoli, dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli e dall'Agenzia delle Dogane di Napoli 1.
8. **di prescrivere** che la Società dovrà sottoporre a collaudo il deposito di oli minerali che sarà eseguito dall'apposita Commissione Regionale così costituita:
 - Due rappresentanti della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D.03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" della Regione Campania, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di segretario;
 - Un rappresentante del Comando dei Vigili del Fuoco;
 - Un rappresentante dell'Agenzia delle Dogane.Gli oneri del collaudo sono a carico della Società richiedente.
9. **di stabilire** che al fine di attivare le procedure di collaudo, la Società dovrà presentare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, UOD 03 Energia e Carburanti – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, apposita domanda in bollo.
10. **di prescrivere** che qualora alla Commissione di Collaudo risulti che la Società autorizzata non abbia adempiuto agli obblighi imposti dal presente decreto, la stessa Commissione può imporre un termine per l'adeguamento. In caso di inadempienze alle prescrizioni della predetta Commissione, l'esercizio definitivo del deposito non potrà essere accordato e l'autorizzazione di cui all'art.1 potrà

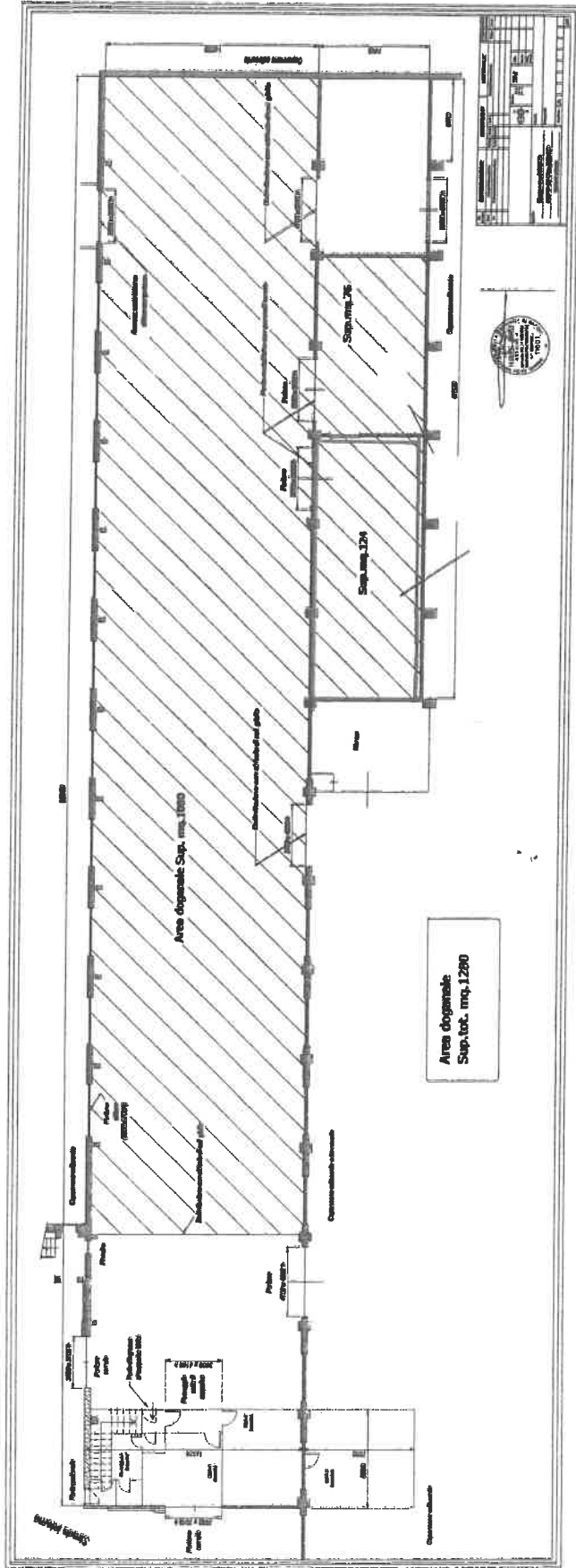
essere revocata. Restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse nonché quelli derivanti dalla vigente normativa in materia.

- 11. di inviare** copia del presente atto al BURC, al Webmaster per la pubblicazione sul sito istituzionale www.regione.campania.it, all'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, all'Assessore alla Semplificazione Amministrativa, alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali, alla sezione Casa di Vetro del sito internet <http://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/regione-casa-di-vetro>.

Il Dirigente
Arch. Francesca De Falco



Inquadramento territoriale



PLANIMETRIA CAPANNONE

PSL S.R.L.
IL PRESIDENTE



Decreto Dirigenziale n. 693 del 02/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

**DECRETO DIRIGENZIALE N. 633 DEL 20.07.2022 CONCESSIONE DON CARLO -
INTEGRAZIONI**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con Decreto Dirigenziale n. 633 del 20.07.2022 si è provveduto al rilascio della concessione per lo sfruttamento di acqua minerale denominata “Don Carlo”, unitamente alle relative pertinenze, ubicata nel comune di Contursi Terme (SA), dell’estensione di ha 8.5, per una portata di utilizzo pari a 12 l/s, rilasciata alla Società sorgenti Monte Bianco terme di Courmayeur S.p.a., cod.fisc. 00088720073, con sede legale in Morgex (AO), legalmente rappresentata dall’Ing. Dusman Federica Carlotta, nata a ***OMI il ***OMISSIS per la durata di anni quindici (anni 15) a decorrere dalla notifica dello stesso D.D. n. 633 del 20.07.2022.

PRESO ATTO che

- a. per mero errore materiale, il Decreto Dirigenziale n. 633 del 20.07.2022 risulta mancante, al punto 2 del decretato, della parte in cui vengono riportate le particelle coinvolte nella delimitazione dell’area di concessione.

RICHIAMATI

- α. il Regio Decreto 29 luglio 1927, n. 1443 - Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel regno;
- β. la Legge Regionale 29 luglio 2008 n.8 - Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente e ssmmii;
- χ. il Regolamento Regionale n. 10/2010 di attuazione della legge regionale 8/2008, emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 95 del 9 aprile 2010;
- δ. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29.10.2011 che ha approvato il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 16.12.2011;
- ε. la DGR n. 556 del 30/11/2021 e il successivo DPGR. n. 162 del 21/12/2021, con cui è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l’incarico di Direttore generale della DG 50 02 “Sviluppo Economico e Attività Produttive”;

RITENUTO

di dover procedere all’integrazione del Decreto Dirigenziale n. 633 del 20.07.2022 nel modo di seguito indicato.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta

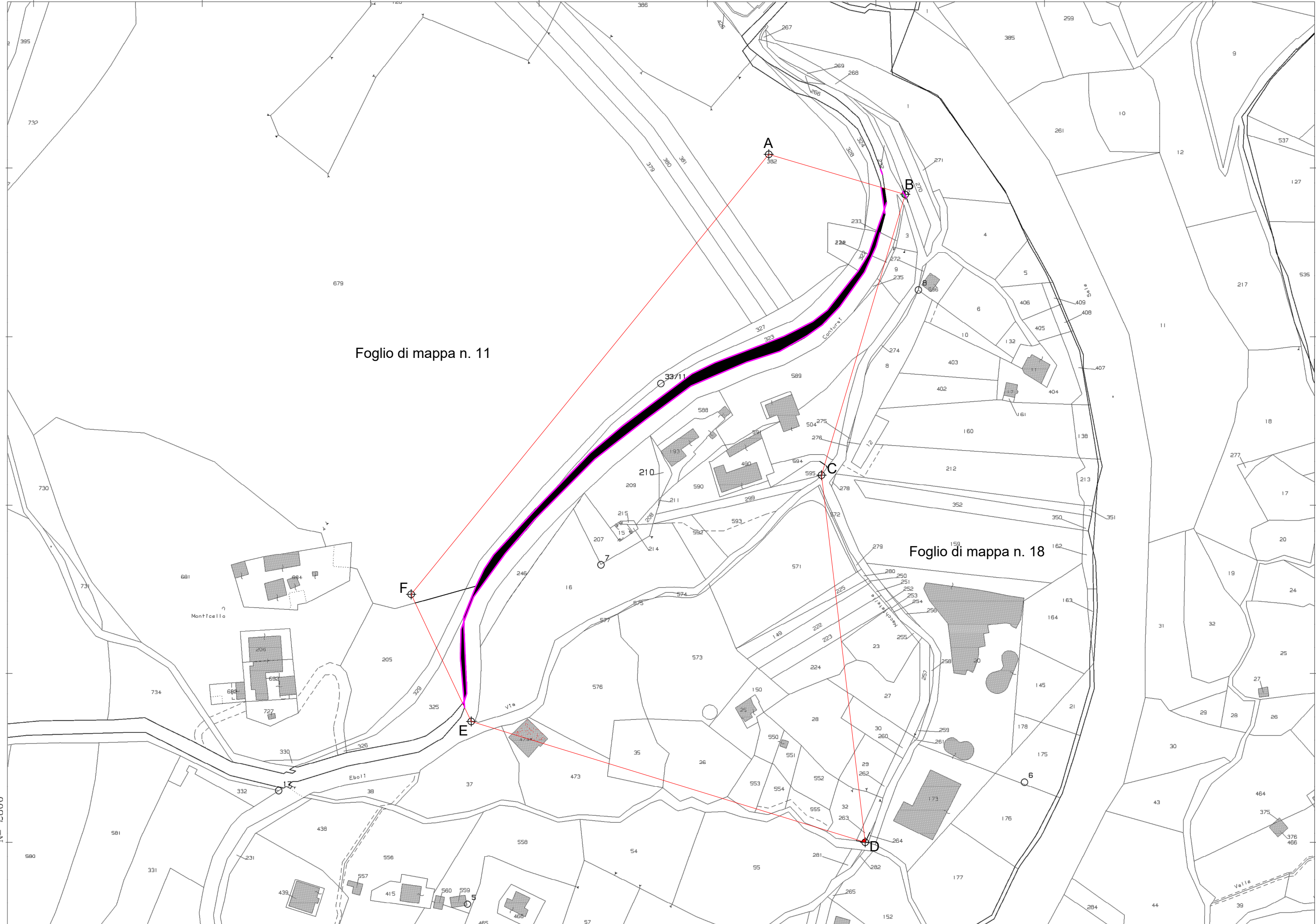
DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di **integrare** il Decreto Dirigenziale n. 633 del 20.07.2022, avente ad oggetto “Concessione per la coltivazione del giacimento di acque minerali denominato “Don Carlo” e delle relative pertinenze minerarie ricadenti nel territorio comunale di Contursi Terme (SA) – Società Sorgenti Monte Bianco Terme di Courmayeur S.p.A.” , aggiungendo al punto 2 del decretato la seguente parte:
2. L’area della concessione **“ricadente nel Comune di Contursi e riportata al Catasto al Foglio 11 particelle 379, 380, 381, 382, 328, 324, 322, 122, 323, 327, 325, 329, 205 e 679, e al Foglio 18 particelle 233, 234, 235, 589, 504, 594, 595, 279, 572, 571, 225, 149, 222, 223, 224, 27, 28, 29, 30, 32, 263, 555, 55, 554, 553, 26, 35, 473, 474, 574, 575, 576, 577, 573, 150, 25, 550, 551, 552, 16, 246, 207, 208, 209, 210, 15, 214, 215, 211, 592, 593, 299, 590, 490, 193, 588, 591, e”** riportata nella planimetria catastale esaminata, insieme a tutta la documentazione comprese le aree di salvaguardia, nella conferenza dei servizi durante l’istruttoria per il rilascio della concessione mineraria.
3. Di aggiornare l’allegato “planimetria catastale con delimitazione dell’area di concessione” con l’allegato A1 al presente decreto.

4. Di **lasciare invariato** il Decreto Dirigenziale n. 633 del 20.07.2022 in tutte le altre sue parti;
5. Il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.
6. Il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
 - alla Società “Sorgenti Monte Bianco terme di Courmayeur S.p.a.”;
 - al Comune di Contursi Terme (SA) per quanto di competenza;
 - all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo Economico, Acque minerali e termali;
 - alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive 50.02;
 - al Demanio Regionale UOD 50.15.01, essendo i giacimenti e le pertinenze minerarie parte del patrimonio indisponibile della Regione Campania;
 - al BURC;
 - alla sezione dedicata del portale regionale denominata “Regione Campania Casa di Vetro”;
 - alla Segreteria di Giunta;
 - alla ASL di Salerno Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione;
 - alla ASL di Salerno – Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza conferite con l'art. 37, comma 9, della L.R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.;
 - a tutte le Amministrazioni ed Uffici invitati alla conferenza di servizi.

Dott.ssa Raffaella Farina



Foglio di mappa n. 11

Foglio di mappa n. 18

N=-2800

E=13900

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

1 Particella: 210

14-Giu-2023 18:38:48
Protocollo pratica T401878/2023
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri
Comune: (SA) CONTURSI TERME
Foglio: 18



Decreto Dirigenziale n. 696 del 02/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2021/2027 - PRIORITA' 2 - "ENERGIA, AMBIENTE E SOSTENIBILITA'". D.G.R. N. 451 E N. 664/2022. AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE CAMPANE NELLA PROMOZIONE DI EFFICIENTAMENTO E RISPARMIO ENERGETICO - APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE.

LA DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) Con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo ed il Consiglio dell'Unione Europea hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- b) il Parlamento Europeo ed il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- c) la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- d) il PR Campania FESR 2021-2027 è articolato in Priorità, fra le quali la Priorità 2 – “Energia, Ambiente e Sostenibilità”, e in Azioni, tra le quali, in particolare, l’Azione 2.1.1 – “Riqualificazione ecologica dei processi di produzione e miglioramento della sostenibilità energetica di imprese”;
- e) con Delibera n. 374 del 29/06/2023 la Giunta Regionale ha approvato il Documento “Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 21/27” redatto in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e demandato a successivi atti monocratici dell’AdG l’approvazione degli strumenti per l’attuazione ed il controllo del PR FESR 21/27;
- f) con Decreto Dirigenziale n. 179 del 3/7/2023 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR sono stati emanati i Manuali per l’attuazione e per le procedure di Controllo Primo Livello;
- g) con Delibera n. 451 del 1° settembre 2022, la Giunta Regionale della Campania ha programmato azioni atte a favorire la diminuzione dei costi legati alla domanda energetica, il miglioramento della competitività e la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, per un importo complessivo pari ad euro 50.000.000,00 di cui:
 - euro 5.000.000,00 a valere sui rientri della programmazione del POR FESR 2007-2013 destinati, con priorità, alle Grandi imprese (GI) e, in subordine, alle Piccole e Medie Imprese (PMI);
 - euro 45.000.000,00 a valere sul Programma Regionale Campania FESR 2021-2027, Azione 2.1.1 – “Riqualificazione ecologica dei processi di produzione e miglioramento della sostenibilità energetica di imprese”, destinati esclusivamente alle Piccole e Medie Imprese (PMI);
- h) con Delibera n. 664 del 07 dicembre 2022, recante “Programmazione interventi per azioni atte a favorire la diminuzione dei costi legati alla domanda energetica, il miglioramento della competitività e la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra. Ulteriori determinazioni”, la Giunta Regionale della Campania ha approvato modifiche e integrazioni alla Delibera n. 451 del 1° settembre 2022;

- i) con Decreto Dirigenziale n. 54 del 27 gennaio 2023 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 8 del 30 gennaio 2023, in attuazione delle Delibere di Giunta Regionale n. 451 e n. 664/2022 è stato approvato l'Avviso pubblico per il sostegno alle imprese campane nella promozione di efficientamento e risparmio energetico;
- j) Con Decreto Dirigenziale n. 280 del 14 aprile 2023 è stata attestata la coerenza e la conformità dei criteri di selezione e valutazione previsti dall'Avviso con il documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato ai sensi dell'art. 11 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Campania FESR 2021-2027;
- k) con Decreto Dirigenziale n. 286 del 17 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 28 del 17 aprile 2023, si è preso atto dell'elenco delle domande di partecipazione pervenute nei termini e secondo le modalità previste dall'Avviso, e ne è stata disposta la pubblicazione ai sensi dell'articolo 11, comma 1, precisandosi che, come disposto dal comma 2, l'inserimento in tale elenco non costituisce titolo alcuno per l'ammissione alle agevolazioni, ma esclusivamente ordine prioritario per l'avvio della verifica di ammissibilità;
- l) con Decreto Dirigenziale n. 299 del 18 aprile 2023 è stata nominata la Commissione deputata alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito delle domande di partecipazione, ai sensi dell'articolo 11, commi 3 e 4 dell'Avviso;
- m) con Decreto Dirigenziale n. 576 del 10 luglio 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 53 del 12 luglio 2023, si è provveduto a prendere atto, ai sensi dell'articolo 12, comma 1 dell'Avviso, degli esiti della fase di istruttoria e di valutazione delle domande di partecipazione, ed è stato pubblicato l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento;

CONSIDERATO che:

- a) ai sensi dall'art. 14 dell'Avviso pubblico " ... *I soggetti ammessi alle agevolazioni riceveranno apposito decreto di concessione, che impegnerà i beneficiari a realizzare gli interventi secondo quanto indicato nella documentazione presentata, con le eventuali variazioni apportate in fase di istruttoria, e a rispettare tutti gli obblighi assunti con la sottoscrizione della domanda di agevolazione*".
- a) si rende necessario dover disciplinare con una convenzione i rapporti con tutti i soggetti beneficiari dell'Avviso pubblico per il sostegno alle imprese campane nella promozione di efficientamento e risparmio energetico

RILEVATO CHE

gli uffici della Direzione Generale Attività Produttive e Sviluppo Economico hanno predisposto la seguente modulistica:

convenzione regolante i rapporti con tutti i beneficiari delle agevolazioni, relativo all' Avviso pubblico per il sostegno alle imprese campane nella promozione di efficientamento e risparmio energetico (**Allegato n.1**) nonché il modello di autovalutazione per i beneficiari dell'avviso relativo al rispetto del principio DNSH (**Allegato 2**) che formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

RITENUTO di:

dover approvare la seguente modulistica: convenzione regolante i rapporti con tutti i beneficiari delle agevolazioni dell' Avviso pubblico per il sostegno alle imprese campane nella promozione di efficientamento e risparmio energetico (**Allegato n.1**), nonché il modello di autovalutazione per i beneficiari dell'avviso relativo al rispetto del principio DNSH (**Allegato 2**) , che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI

- Il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011, con il quale è stato approvato l' "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- La D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- il Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2021-2027, approvato con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023;
- la D.G.R. n. 451 e n. 664/2022;
- il DD n. 54 del 27/01/2023;
- il DD n. 576 del 10/07/2023;
- tutti gli atti sopra richiamati.

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

1. approvare la seguente modulistica: convenzione regolante i rapporti con tutti i beneficiari delle agevolazioni dell'Avviso pubblico per il sostegno alle imprese campane nella promozione di efficientamento e risparmio energetico (**Allegato n.1**), nonché il modello di autovalutazione per i beneficiari dell'avviso relativo al rispetto del principio DNSH (**Allegato 2**) , che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **trasmettere** il presente provvedimento all'Assessore alle Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR FESR e alla sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale, all'UDCP -Segreteria di Giunta - Ufficio III - Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali; al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Direttore Generale

Raffaella Farina

Allegato DNSH 5 - “Modello per la autovalutazione del principio DNSH”

AI SENSI DEGLI ARTT 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000

Il/la sottoscritto/anato/a ail.....e residente in..... nella qualità di Legale Rappresentantedella società..... identificata dal codice fiscale, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci o contenenti dati non rispondenti a verità o uso di atti falsi,

DICHIARA sotto la propria responsabilità

- Che il potenziale investimento, che sarà finanziato/per il quale si chiede l’ammissione a finanziamento sul PR FESR Campania 2021-2027, sarà realizzato nel rispetto del principio di “non arrecare danno significativo” (DNSH) agli obiettivi ambientali di cui all’art. 9 del Regolamento EU 2020/852, a norma dell’articolo 17 del medesimo Regolamento (UE) 2020/852 (Allegato I in appendice alla presente dichiarazione) e nel rispetto dei criteri di vaglio tecnico pertinenti di cui all’Allegato II del Reg. 2139/2021, in conformità alle indicazioni riportate in Allegato all’avviso.
- Che l’investimento riguarda attività di:
 - Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica (scheda 4.1)
 - Produzione di energia elettrica a partire dalla bioenergia (scheda 4.8)
 - Accumulo di energia elettrica (scheda 4.10)
 - Installazione e funzionamento di pompe di calore elettriche (schede 4.16)
 - Cogenerazione di calore/freddo ed energia elettrica a partire dall'energia solare (scheda 4.17)
 - Produzione di calore/freddo a partire dal riscaldamento solare-termico (scheda 4.21)
 - Produzione di calore/freddo utilizzando il calore di scarto (scheda 4.25)
 - Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica (scheda 7.3)
 - Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici (scheda 7.5)
 - Produzione di energia elettrica a partire dall’energia idroelettrica (scheda 4.5)
 - Produzione di energia elettrica a partire dall’energia geotermica (scheda 4.6)
 - Produzione di energia elettrica da combustibili liquidi e gassosi non fossili rinnovabili (scheda 4.7)
 - Trasmissione e distribuzione di energia elettrica (scheda 4.9)
 - Ristrutturazione di edifici (coibentazioni compatibili con i processi produttivi) (scheda 7.2)
 - Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili (scheda 7.6)
- Che per ognuna delle attività previste, l’investimento sarà conforme ai criteri di vaglio tecnico, come riportati nell’Allegato II del REG (UE) 2139/2021 con riferimento alla tipologia di intervento/scheda pertinente

- Di impegnarsi a conservare in originale sino all'integrale rimborso del finanziamento tutta la documentazione relativa alle spese ammissibili e (ii) a fornire tale documentazione, ai fini dei controlli effettuati dagli organi competenti, qualora richiesto in sede di verifica di conformità sul principio DNSH.

Data

Il Legale Rappresentante [firmato digitalmente



PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2- OBIETTIVO SPECIFICO _____ AZIONE 2.1.1

AVVISO PUBBLICO

**PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE CAMPANE NELLA PROMOZIONE DI EFFICIENTAMENTO E
RISPARMIO ENERGETICO**

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) _____ nominato con _____

E

**Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata
" _____ " avente CUP _____ individuata con _____ [indicare il
provvedimento dal quale si evince l'individuazione dell'operazione/beneficiario**

PREMESSO

- ❖ che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- ❖ che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2022 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- ❖ che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi»);
- ❖ che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- ❖ che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- ❖ che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

- l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;
- ❖ che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per “operazione completata” si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
 - ❖ che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con “efficienza energetica al primo posto” si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
 - ❖ che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., “immunizzazione dagli effetti del clima” è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
 - ❖ che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
 - ❖ che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
 - ❖ che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
 - ❖ che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
 - ❖ che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
 - ❖ che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
 - ❖ che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del 16/05/2023;
 - ❖ che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
 - ❖ che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

- ❖ che con Delibere di Giunta Regionale n. 451 del 1/9/2022 e n. 664 del 7/12/2022, sono stati programmati gli interventi per azioni atte a favorire la diminuzione dei costi legati alla domanda energetica, il miglioramento della competitività e la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra;
- ❖ che con DD n. 54 del 27.01.2023 è stato approvato l'“Avviso pubblico per il sostegno alle imprese campane nella promozione di efficientamento e risparmio energetico “;

VISTI

- ❖ i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- ❖ i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2 Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata “_____” avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse _____ - Obiettivo Specifico _____ - Azione _____.

Articolo 3 Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

1. la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 “Responsabilità dei beneficiari”;
2. il rispetto degli obblighi derivanti dal “*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*” di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
3. una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
4. il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

5. il rispetto dei criteri di vaglio tecnico per determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale di cui all'allegato II del Reg. UE 2139/2021;
6. il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
7. il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
8. il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
9. il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
10. l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
11. l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
12. il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
13. la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi al progetto finanziato. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
14. il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento;
15. l'osservanza, con specifico riferimento alle sezioni inerenti la gestione delle attività di cantiere, dei CAM fissati nel Documento "Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi", approvato con DM 23/6/2022 n.256 in vigore dal 4/12/2022, ove pertinenti;
16. l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
17. l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP);
18. l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;

19. l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
20. la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
21. la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
22. il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
23. in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

Articolo 4 **Obblighi della Regione Campania**

Con la sottoscrizione della presente convenzione la Regione Campania si impegna a:

- assegnare un Codice Unico di Progetto (CUP) a ciascuna operazione attuata;
- dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
 - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
 - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
 - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
 - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
 - il CUP dell'intervento;
 - la categoria di spesa;
 - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
 - tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
 - assicurare, previa verifica dell'avvenuta e corretta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
 - supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
 - supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 5

Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figurino una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 6

Condizioni di erogazione del finanziamento

1. Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria

- potenziata, verificando altresì il rispetto dei criteri di vaglio tecnico di cui al precedente art. 3 punto 5;
2. L'erogazione del contributo è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
 3. L'erogazione delle agevolazioni avviene a richiesta del proponente sulla base di un massimo 4 (quattro) tranches (di cui una anticipazione, due SAL e un saldo).
 4. La prima quota di contributo può, a richiesta, essere erogata a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro quattro mesi dalla emissione del decreto di concessione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs.n. 50/2016.
 5. La fidejussione da fornire ai fini dell'erogazione dell'anticipazione deve essere conforme alla modulistica predisposta dall'Amministrazione che ne fissa anche la durata minima.
 6. L'avvenuto pagamento dei titoli di spesa deve essere comprovato dalla copia dei bonifici accompagnato dall'estratto del conto corrente dedicato ed attestato dal fornitore del servizio mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio.
 7. Le erogazioni successive all'anticipazione sono possibili fino ad un massimo complessivo del 90% del contributo, al lordo dell'anticipo eventualmente ricevuto.
 8. L'erogazione finale nell'ambito del residuo 10% avverrà previo ricevimento della documentazione utile e completa come prevista dal presente Avviso.
 9. In corrispondenza delle richieste di erogazione per stato di avanzamento e a saldo, potranno essere effettuati dall'Amministrazione Regionale, specifici controlli presso la sede del beneficiario, sulla base della documentazione di rendicontazione fornita.
 10. I beneficiari saranno obbligati ad osservare le disposizioni comunicate dall'Amministrazione regionale per la rendicontazione delle spese e ad utilizzare la modulistica a tal fine predisposta.
 11. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Regione assegna all'interessato un termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, si concluderà l'istruttoria con la documentazione agli atti.
 12. L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni. La procedura istruttoria, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, sarà completata entro 90 (novanta) giorni dalla data di presentazione della domanda di erogazione.
L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione

di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 7 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese indicate nell'art. 6 dell'avviso pubblico quale tipologia di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2011, nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.
2. L'ammissibilità delle spese è subordinata altresì alla conformità delle stesse ai criteri di vaglio tecnico riferibili agli elementi di verifica di cui al Reg. UE 2139/2021, associabili alla tipologia di intervento da finanziare.
3. Non sono ammissibili le spese fatturate o comunque riferibili ad una data anteriore rispetto alla data di avvio del progetto.

Articolo 8 Verifiche e controlli

1. Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
2. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:
 - la correttezza formale delle domande di rimborso;
 - il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
 - la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
 - l'effettivo ottemperamento da parte del Beneficiario e delle prescrizioni in tema di DNSH nonché il rispetto delle procedure derivanti dai criteri di vaglio tecnico di cui all'allegato II del Reg. UE 2139/2021;
 - la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
 - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
 - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
 - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
 - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
 - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
 - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
3. In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
 - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
 - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
 - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;
4. A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
5. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
 - comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.
6. Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate. Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
7. Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
8. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9 Recuperi

1. Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

2. Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10

Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

1. Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.
2. Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.
3. La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.
4. Costituiscono causa di revoca dal finanziamento concesso le ipotesi di revoca totale e/o parziale espressamente disciplinate dall'art. 18 dell'Avviso Pubblico.
5. Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 c.c., che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11

Divieto di cumulo

1. Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
2. In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12

Clausola di manleva

1. Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
2. Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13

Tutela della privacy

3. Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14

Clausola anti-pantouflage

1. In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

- a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
- b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15

Modifiche e durata della Convenzione

1. La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste.
2. Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
3. Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16

Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c. Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17

Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18



Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- **per la Regione:** _____
- **per il Beneficiario:** _____

Articolo 19

Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma

Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo 16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma

Firma



Decreto Dirigenziale n. 205 del 28/07/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale

U.O.D. 5 - Programmazione risorse

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- b. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- c. con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022 la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- d. in data 19 luglio 2022 l'Accordo di Partenariato 2021-2027 è stato firmato e adottato;
- e. con Decisione C (2022) 7879 del 26/10/2022 la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021/2027;
- f. con DGR 559 del 03/11/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- g. con DGR 700 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha istituito il Comitato di sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027;
- h. nella seduta del Comitato di sorveglianza del 3 marzo 2023 e con successiva procedura di consultazione iscritta, avviata con nota prot. PG/2023/0152457 del 21 marzo 2023 e conclusa con nota prot. PG/2023/0170699 del 29 marzo 2023 della Direzione generale "Autorità di gestione FESR", sono stati approvati la metodologia ed i criteri di selezione delle operazioni del PR CAMPANIA FESR 2021/2027;

PREMESSO, altresì, CHE

- a. con Deliberazione n. 374 del 29/06/2023 la Giunta Regionale ha approvato il Documento "Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 21/27" redatto in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 – 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- b. la succitata Deliberazione n. 374 del 29/06/2023 ha demandato a successivi atti monocratici dell'AdG l'approvazione degli strumenti per l'attuazione ed il controllo del PR FESR 21/27;
- c. con successivo Decreto Dirigenziale dell'AdG n. 179 del 03/07/2023 sono stati approvati il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27 unitamente agli strumenti per l'attuazione ed il controllo, rispettivamente allegati al "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 ed al "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;

DATO ATTO CHE

- a. tra gli strumenti operativi allegati al "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 figura lo Schema di Convenzione tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il Legale rappresentante del Beneficiario del PR FESR 21/27;
- b. con nota PG/2023/0342549 del 05/07/2023 l'AdG ha richiesto all'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale il parere preventivo di conformità e coerenza sul succitato Schema di Convenzione tra il

Responsabile di Obiettivo Specifico e il Beneficiario dell'Operazione del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;

- c. in riscontro alla succitata richiesta di parere dell'AdG, l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale in armonia con i compiti d'istituto ha trasmesso il parere preventivo di conformità e coerenza (Rif. PP 152 del 20/07/2023 acquisito al protocollo generale con il nr. PG/2023/370396) sullo Schema di Convenzione tra il Responsabile di Obiettivo Specifico e il Beneficiario dell'Operazione del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;

PRESO ATTO delle osservazioni contenute nel succitato parere preventivo di conformità e coerenza trasmesso dall' Ufficio Speciale Avvocatura Regionale (Rif. PP 152 del 20/07/2023 acquisito al protocollo generale con il nr. PG/2023/370396)

RITENUTO pertanto

- a. di dover approvare lo Schema di Convenzione tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il Legale rappresentante del Beneficiario del PR FESR 21/27 (che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale) che recepisce le osservazioni dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale contenute nel parere preventivo di conformità e coerenza (Rif. PP 152 del 20/07/2023 acquisito al protocollo generale con il nr. PG/2023/370396);
- b. di dover stabilire che il su menzionato strumento sarà pubblicato sul sito della Regione Campania al link <https://prfesr2127.regione.campania.it/index.php/gestione-del-programma/attuazione/45-sistema-di-gestione-e-controllo-e-manuali> anche in formato editabile, oltre che sul BURC;

VISTI tutti gli atti richiamati in narrativa

DECRETA

1. di approvare lo Schema di Convenzione tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il Legale rappresentante del Beneficiario del PR FESR 21/27 (che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale) che recepisce le osservazioni dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale contenute nel parere preventivo di conformità e coerenza (Rif. PP 152 del 20/07/2023 acquisito al protocollo generale con il nr. PG/2023/370396);
2. di stabilire che il su menzionato strumento sarà pubblicato sul sito della Regione Campania al link <https://prfesr2127.regione.campania.it/index.php/gestione-del-programma/attuazione/45-sistema-di-gestione-e-controllo-e-manuali> anche in formato editabile, oltre che sul BURC;
3. di inviare il presente provvedimento agli Assessori, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – Responsabile della Programmazione Unitaria, , all'Autorità che svolge funzione contabile, all'Autorità di Audit, alle Direzioni generali, agli Uffici speciali e alle Strutture di missione oltre che all'ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

Sergio Negro



PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE _____ - OBIETTIVO SPECIFICO _____ AZIONE _____

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) _____ (cognome, nome, codice fiscale _____) nominato con _____ (atto di delega) _____

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata " _____ " avente CUP _____ individuata con _____ [indicare il provvedimento dal quale si evince l'individuazione dell'operazione/beneficiario]

PREMESSO

- ❖ che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- ❖ che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2022 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- ❖ che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi»);
- ❖ che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- ❖ che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- ❖ che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei

- partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «*de minimis*» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;
- ❖ che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per “operazione completata” si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
 - ❖ che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con “efficienza energetica al primo posto” si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
 - ❖ che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., “immunizzazione dagli effetti del clima” è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
 - ❖ che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
 - ❖ che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
 - ❖ che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (*Just transition fund*) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
 - ❖ che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 *final* del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
 - ❖ che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
 - ❖ che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
 - ❖ che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del 16/05/2023;
 - ❖ che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027 adottato dalla Regione Campania, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita Convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

- ❖ che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- ❖ che _____[inserire riferimento agli atti di programmazione dell'obiettivo specifico in oggetto];
- ❖ che _____[inserire riferimento al documento di programmazione/avviso/procedura negoziale con il quale è avvenuta l'individuazione dell'operazione/del beneficiario];

VISTI

- ❖ i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- ❖ i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

- a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
- b) _____
- c) _____

Articolo 2 Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata " _____ " avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse _____ - Obiettivo Specifico _____ - Azione _____.

Articolo 3 Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la

- collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal “*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*” di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
 - ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
 - ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
 - ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull’ammissibilità delle spese;
 - ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell’utilizzo di risorse pubbliche;
 - ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall’art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero “l’immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni” (Comunicazione 2021/C 373/01 - *climate proofing*), come declinato tra i requisiti di “Ammissibilità Generale”: criterio 3.5;
 - ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di “Ammissibilità Generale”: criterio 3.9;
 - ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall’avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
 - ✓ l’implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all’attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L’aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell’operazione;
 - ✓ l’attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
 - ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
 - ✓ la predisposizione e l’invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell’operazione in coerenza con l’avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
 - ✓ il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa dell’operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione;

- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS.

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
 - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
 - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
 - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
 - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
 - il CUP dell'intervento;
 - la codifica SIOPE appropriata;

- la categoria di spesa;
- la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato “*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*”) e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
- ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia;
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario deve inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 80 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- ✓ supportare il Beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero “*l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni*” (Comunicazione 2021/C 373/01 - *climate proofing*), come declinato tra i requisiti di “Ammissibilità Generale”: criterio 3.5;
- ✓ supportare il Beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di “Ammissibilità Generale”: criterio 3.9.

Articolo 4 **Obblighi di informazione e pubblicità**

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità, il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III - Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al puntuale rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui agli articoli 47 e 50 e all'Allegato IX del Reg. n. (UE) 1060/2021 e a quanto altro eventualmente prescritto dal ROS.

Articolo 5 **Decreto di ammissione a finanziamento e condizioni di erogazione della prima anticipazione**

Il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento.

A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica, in particolare, nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione da parte del Beneficiario delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come stabilito dal Manuale di Attuazione;
- alla garanzia fideiussoria o bancaria di cui al successivo articolo 6, per il caso di Beneficiario non Ente pubblico.

Articolo 6 **Anticipazioni, acconti e garanzia fideiussoria**

Per il caso di **Beneficiari diversi dagli Enti pubblici**, l'erogazione di tutte le anticipazioni e degli acconti previsti nella presente Convenzione è subordinata ad una garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, di importo pari al:

- 35% dell'importo del finanziamento concesso, per **progetti il cui valore è pari o inferiore a 5Mln/€**;
- 25% dell'importo del finanziamento concesso, per **progetti il cui valore è superiore a 5Mln/€**.

Tale fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione.

La garanzia fideiussoria, a scelta del Beneficiario e previa espressa approvazione del ROS, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere, altresì, verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con suo provvedimento.

La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, in caso di lavori, ovvero della verifica di conformità per i servizi e per le forniture, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROS, del rispetto degli adempimenti in materia di ammissibilità della spesa e di informazione e pubblicità.

Articolo 7 **Erogazioni dell'ulteriore anticipazione e degli acconti**

In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al ROS/RLA la richiesta di un'ulteriore anticipazione **nella misura del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale anticipazione, sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, non deve superare la misura del **20%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di Attuazione.

Per i progetti il cui valore è inferiore o pari a 5Mln/€ le successive tre liquidazioni degli acconti, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **10%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Per i progetti il cui valore è superiore a 5Mln/€ le successive quattro liquidazioni degli acconti, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
 - **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
 - **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- 10%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del Beneficiario di almeno **il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento**. Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione.

Il **saldo finale**, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal Beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, **il 100% degli acconti ricevuti**. La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di Attuazione.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 8

Condizioni di erogazione del finanziamento dei progetti c.d. Retrospektivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

- a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili e ammissibili;
- b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal Decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dalla presente Convenzione.

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del Programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 11 della presente Convenzione.

Articolo 9

Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021 nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate **dal 01/01/2021 al 31/12/2029**.

Articolo 10

Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.

In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche e i controlli hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può

essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;

- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
 - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
 - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
 - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
 - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
 - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
 - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i..

In fase di conclusione, le verifiche e i controlli devono essere effettuati con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo

svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 11 Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 12 Revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

A seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata e indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS, costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso in cui il **Beneficiario** sia un **Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, può avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato per tale causale dalla Regione Campania, pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data, con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le Parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 13 Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.

In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 12.

Articolo 14 Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.

Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà, pertanto, estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 15 Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Le Parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei dati personali ai soli fini della presente Convenzione.

Articolo 16 Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

- a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
- b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva,

in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 17 **Modifiche e durata della Convenzione**

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al _____, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 18 **Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva**

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 19 **Imposte e tasse**

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Articolo 20 **Comunicazioni tra le parti**

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 21 **Disposizioni finali**

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data di sottoscrizione)

Rappresentante legale del Beneficiario

Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma

Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- **Articolo 5** - “Decreto di ammissione a finanziamento e condizioni di erogazione della prima anticipazione”;
- **Articolo 6** - “Anticipazioni, acconti e garanzia fideiussoria”;
- **Articolo 7** - “Erogazioni dell’ulteriore anticipazione e degli acconti”
- **Articolo 12** - “Revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione”
- **Articolo 13** - “Divieto di cumulo”;
- **Articolo 14** - “Clausola di manleva”;
- **Articolo 18** - “Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva”;
- **Articolo 19** - “Imposte e tasse”.

(luogo e data di sottoscrizione)

Rappresentante legale del Beneficiario

Responsabile dell’Obiettivo Specifico

Firma

Firma



Decreto Dirigenziale n. 141 del 01/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - Direzione Generale per la Tutela della Salute e il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II CORSI DI LAUREA
TRIENNALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE - ANNO ACCADEMICO 2023 - 2024

PREMESSO

- che il 3° comma dell'art. 6 del D.Lgs. n. 502/92, così come modificato dal comma 3 dell'art. 7 del D.Lgs. n. 517/93, prevede la stipula di appositi protocolli d'intesa tra Regione ed Università per l'espletamento di corsi di Diploma universitario dell'area sanitaria;
- che con Deliberazione n. 88 del 28/02/2023 è stato approvato lo schema del Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli Federico II per l'attivazione dei corsi di laurea di ambito sanitario, ai sensi dell'art. 3 della Legge 19.11.1990 n. 341 e comma 3, art. 6 del Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 502 e ss. mm. e ii. per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per l'istituzione e la tenuta dei corsi di laurea delle professioni sanitarie;
- che l'art. 14 di detto Protocollo d'Intesa dal titolo "Durata del Protocollo d'Intesa - Attivazione Corsi di Laurea e sedi", prevede che: il Protocollo d'intesa ha durata quinquennale dalla data di sottoscrizione ed esplica i suoi effetti per tutta la durata dei Corsi di Laurea attivati nel quinquennio. Alla scadenza del protocollo è consentita una proroga tecnica nelle more della sottoscrizione di un nuovo atto ovvero una conferma espressa del protocollo.
Il numero degli allievi iscrivibili e la tipologia dei Corsi di Laurea da attivare, nonché le sedi di svolgimento degli stessi, saranno per ciascun anno accademico individuati, rispettivamente con decreto interministeriale e con Decreto del competente Dirigente Regionale, a seguito di corrispondenza tra l'Università degli Studi di Napoli Federico II e la Regione Campania, che provvederà preventivamente ad acquisire il formale impegno da parte delle A.S.L./A.O./I.R.C.C.S. all'attivazione presso le proprie sedi dei Corsi di laurea assumendone gli oneri previsti;
- che il suddetto Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli Federico II per la formazione di laureandi dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, avente la durata di cinque anni, è stato regolarmente sottoscritto nei modi di legge con il *numero di repertorio 12 del 30/03/2023*;

RIVELATO

- che il MUR, con proprio decreto n. 986 del 26/07/2023 ha proceduto alla definizione dei posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi di laurea delle professioni sanitarie a.a. 2023/2024”;
- che l'Università degli Studi di Napoli “Federico II” con nota prot. n. 83688 del 12/07/2023 ha trasmesso la propria proposta di attivazione di corsi di laurea delle professioni sanitarie 2023/2024 nonché la suddivisione fra le sedi centrali e periferiche dei posti attribuiti dal MIUR con propri provvedimenti;

VISTE

- le note con cui i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere e degli I.R.C.C.S. le cui strutture sono state individuate quali sedi decentrate dei corsi di laurea delle professioni sanitarie, attestano:
 - I profili professionali per i quali hanno disponibilità ad ospitare corsi di laurea in sede decentrata;
 - il possesso per ciascuna delle strutture messe a disposizione dei requisiti previsti dal Decreto Interministeriale 24/9/97;
 - la disponibilità ad assumere a proprio carico l'onere finanziario derivante dall'attivazione e gestione dei corsi in questione;
 - il numero massimo di posti per i quali hanno capacità di ospitare le sedi decentrate in questione;
 - l'Ateneo con cui intendono attivare ciascuno dei corsi di laurea per i quali è stata dichiarata la disponibilità;

RITENUTO

- di dover provvedere a quanto previsto dall' art. 14 del predetto Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli “Federico II”, procedendo all'individuazione delle sedi decentrate dei corsi di Laurea delle professioni sanitarie da attivare per l'anno accademico 2023/2024 nonché del numero di allievi da assegnare a ciascuna delle sedi in questione;

VISTI:

- la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
- la D.G.R.C. n. 539 del 10/10/2016;

- il DPGR n. 3 del 03/01/2020 di conferimento incarico di Dirigente della UOD 10 Personale del SSR al Dott. Gaetano Patrone;
- la Deliberazione n. 88 del 28/02/2023;
- il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli Federico II per la formazione di laureandi dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, sottoscritto nei modi di legge con il numero di repertorio 12 del 30/03/2023;
- la nota prot. n. 83688 del 12/07/2023 dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- il D.M. del M.U.R. n. 986 del 26/07/2023.

ACCERTATA

- L'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2013 e D.Lgs. 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e Decreto del Presidente della Repubblica aprile 2013, n. 62);

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di procedere all'individuazione delle sottoelencate sedi decentrate dei corsi di Laurea delle professioni sanitarie dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" da attivare per l'anno accademico 2023/2024, nonché del numero di allievi da assegnare alle sedi in questione a fianco di ciascuna indicato:

Corso di Laurea	Numero Posti a.a. 2023-2024
Infermieristica	430
Federico II	193
Asl Na 2 Nord Frattaminore	50
Asl Na3 Sud Nola	40
ASL NA1	30
AORN Cardarelli	30
I.R.C.C.S Pascale (PO Ascalesi)	30
ASL Benevento	30
A.O. San Pio Benevento	27
Infermieristica pediatrica	40
Federico II	22
A.O. Santobono-Pausilipon	18
Ostetricia	60
Federico II	30
A.O. San Pio Benevento	15
ASL Salerno	15
Fisioterapia	75
Federico II	45
A.O. Colli (Monaldi) Napoli	15
A.O. San Pio Benevento	15
Tecniche di Laboratorio Biomedico	55
Federico II	25
IRCCS Pascale (P.O. Ascalesi)	15
AO Colli (Cotugno)	15

Tecniche di Radiologia medica per immagini e radioterapia	50
Federico II	25
IRCCS Synlab SDN	10
IRCCS Pascale	15
Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	35
Federico II	25
ASL Salerno	10

- di trasmettere il presente provvedimento al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e al Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II";
- di trasmettere il presente provvedimento, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del S.S.R., al portale istituzionale per la pubblicazione sul sito nella sezione dedicata "Amministrazione Trasparente" – Casa di Vetro per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dott. Gaetano Patrone



Documento
firmato da:
GAETANO
PATRONE
03.08.2023
09:01:29 UTC



Decreto Dirigenziale n. 142 del 01/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI SALERNO CORSI DI LAUREA TRIENNALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE - ANNO ACCADEMICO 2023 - 2024

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il 3° comma dell'art. 6 del D.Lgs. n. 502/92, così come modificato dal comma 3 dell'art. 7 del D.Lgs. n. 517/93, prevede la stipula di appositi protocolli d'intesa tra Regione ed Università per l'espletamento di corsi di Diploma universitario dell'area sanitaria;
- che con Deliberazione n. 87 del 28/02/2023 è stato approvato lo schema del Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Salerno per l'attivazione dei corsi di laurea di ambito sanitario, ai sensi dell'art. 3 della Legge 19.11.1990 n. 341 e comma 3, art. 6 del Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 502 e ss. mm. e ii. per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per l'istituzione e la tenuta dei corsi di laurea delle professioni sanitarie;
- che l'art. 14 di detto Protocollo d'Intesa dal Titolo "Durata e Attivazione Corsi di Laurea", prevede che: il Protocollo d'intesa ha durata quinquennale dalla data di sottoscrizione ed esplica i suoi effetti per tutta la durata dei Corsi di Laurea attivati nel quinquennio.
Il numero degli allievi iscrivibili e la tipologia dei Corsi di Laurea da attivare, nonché le sedi di svolgimento degli stessi, saranno per ciascun anno accademico individuati, rispettivamente con decreto interministeriale e con Decreto del competente Dirigente Regionale, a seguito di corrispondenza tra l'Università degli Studi di Salerno e la Regione Campania, che provvederà preventivamente ad acquisire il formale impegno da parte delle A.S.L./A.O./I.R.C.C.S. all'attivazione presso le proprie sedi dei Corsi di laurea assumendone gli oneri previsti di cui al precedente art. 11.
- che il suddetto Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Salerno per la formazione di laureandi dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, avente la durata di tre anni, è stato sottoscritto nei modi di legge con il numero di repertorio 14 del 30/03/2023;

RIVELATO

- che il MUR, con proprio decreto n. 986 del 26/07/2023 ha proceduto alla definizione dei posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi di laurea delle professioni sanitarie a.a. 2023/2024”;
- che l'Università degli Studi di Salerno in data 31/05/2023, ha trasmesso la propria proposta di attivazione dei corsi di laurea delle professioni sanitarie nonché la suddivisione fra le sedi centrali e periferiche dei posti attribuiti dal MIUR dei posti attribuiti dal MIUR con propri provvedimenti;

VISTE

- le note con cui i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere e degli I.R.C.C.S. le cui strutture sono state individuate quali sedi decentrate dei corsi di laurea delle professioni sanitarie, attestano:
 - I profili professionali per i quali hanno disponibilità ad ospitare corsi di laurea in sede decentrata;
 - il possesso per ciascuna delle strutture messe a disposizione dei requisiti previsti dal Decreto Interministeriale 24/9/97;
 - la disponibilità ad assumere a proprio carico l'onere finanziario derivante dall'attivazione e gestione dei corsi in questione;
 - il numero massimo di posti per i quali hanno capacità di ospitare le sedi decentrate in questione;
 - l'Ateneo con cui intendono attivare ciascuno dei corsi di laurea per i quali è stata dichiarata la disponibilità;

- di dover provvedere a quanto previsto dall'art. 14 del predetto Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Salerno, procedendo all'individuazione delle sedi decentrate dei corsi di Laurea delle professioni sanitarie da attivare per l'anno accademico 2023/2024, nonché del numero di allievi da assegnare a ciascuna delle sedi in questione;

VISTI:

- la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
- la D.G.R.C. n. 539 del 10/10/2016;
- il DPGR n. 3 del 03/01/2020 di conferimento incarico di Dirigente della UOD 10 Personale del SSR al Dott. Gaetano Patrone;
- la Deliberazione n. 87 del 28/02/2023;
- il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Salerno per la formazione di laureandi dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, sottoscritto nei modi di legge con il numero di repertorio 14 del 30/03/2023;
- la proposta di attivazione dell'Università degli Studi di Salerno trasmessa in data 31/05/2023 dei corsi di laurea delle professioni sanitarie;
- il D.M. del M.U.R. n. 986 del 26/07/2023.

ACCERTATA

- L'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2013 e D.Lgs. 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e Decreto del Presidente della Repubblica aprile 2013, n. 62);

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di procedere all'individuazione delle sottoelencate sedi decentrate dei corsi di Laurea delle professioni sanitarie dell'Università degli Studi di Salerno da attivare per l'anno accademico 2023/2024, nonché del numero di allievi da assegnare alle sedi in questione a fianco di ciascuna indicato:

L/SNT1 - Classe delle lauree nelle professioni sanitarie Infermieristiche e professione sanitaria Ostetrica			
Corso di Laurea delle Professioni Sanitarie in	Sede didattica	Posti distinti per sede	Posti disponibili per il Corso di Laurea
INFERMIERISTICA (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	SALERNO (A.O.U. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona)	75	150
	Sede Didattica Baronissi (Campus universitario)	75	
	Sedi di Tirocinio per gli studenti che optano per la sede Didattica di Baronissi		
	POLLA (A.S.L. SALERNO)	25	
	VALLO DELLA	25	

	LUCANIA (A.S.L. SALERNO)		
	NOCERA INFERIORE (A.S.L. SALERNO)	25	
Corso di Laurea delle Professioni Sanitarie in	Sede didattica	Posti disponibili	
OSTETRICIA (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)	SALERNO (A.O.U. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona)	35	

L/SNT2 - Classe delle lauree nelle professioni sanitarie della Riabilitazione			
Corso di Laurea delle Professioni Sanitarie in	Sede Didattica	Posti distinti per sede di tirocinio	Posti disponibili per il Corso di Laurea
FISIOTERAPIA (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)	Sede di Tirocinio (A.O.U. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona)	25	45
	Sede di Tirocinio SALERNO (A.S.L. SALERNO)	20	

L/SNT3 - Classe delle lauree nelle professioni sanitarie tecniche (area tecnico-assistenziali)		
Corso di Laurea delle Professioni Sanitarie in	Sede didattica	Posti disponibili
TECNICHE di RADIOLOGIA, per IMMAGINI e RADIOTERAPIA (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)	SALERNO (A.O.U. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona)	25

LM/SNT1 – CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI NELLE SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE		
Corso di Laurea Magistrale delle Professioni Sanitarie in	Sede Didattica	Posti disponibili per il Corso di Laurea
SCIENZE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE	Baronissi (Campus universitario)	35

- di trasmettere il presente provvedimento al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Salerno e al Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Salerno;
- di trasmettere il presente provvedimento, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del S.S.R., al portale istituzionale per la pubblicazione sul sito nella sezione dedicata "Amministrazione Trasparente" – Casa di Vetro per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

- Dott. Gaetano Patrone -

L'Estensore

Dir. Amm.vo
Dr.ssa Daniela Scognamiglio



Decreto Dirigenziale n. 143 del 01/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

UNIVERSITA DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI CORSI DI LAUREA TRIENNALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE - ANNO ACCADEMICO 2023 - 2024

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il 3° comma dell'art. 6 del D.Lgs. n. 502/92, così come modificato dal comma 3 dell'art. 7 del D.Lgs. n. 517/93, prevede la stipula di appositi protocolli d'intesa tra Regione ed Università per l'espletamento di corsi di Diploma universitario dell'area sanitaria;
- che con Deliberazione n. 86 del 28/02/2023 è stato approvato lo schema del Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" per l'attivazione dei corsi di laurea di ambito sanitario, ai sensi dell'art. 3 della Legge 19.11.1990 n. 341 e comma 3, art. 6 del Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 502 e ss. mm. e ii. per la disciplina delle modalità di reciproca collaborazione per l'istituzione e la tenuta dei corsi di laurea delle professioni sanitarie;
- che l'art. 13 di detto Protocollo d'Intesa, dal Titolo "Durata e attivazione Corsi di Laurea", prevede che: Il presente Protocollo d'intesa ha durata quinquennale dalla data di sottoscrizione ed esplica i suoi effetti per tutta la durata dei Corsi di Laurea attivati nel quinquennio. Alla scadenza del protocollo è consentita una proroga tecnica nelle more della sottoscrizione di un nuovo atto, ovvero una conferma espressa del protocollo.
Il numero degli allievi iscrivibili e la tipologia dei Corsi di Laurea da attivare, nonché le sedi di svolgimento degli stessi, saranno per ciascun anno accademico individuati, rispettivamente con decreto interministeriale e con Decreto del competente Dirigente Regionale, a seguito di corrispondenza tra l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e la Regione Campania, che provvederà preventivamente ad acquisire il formale impegno da parte delle A.S.L./A.O./I.R.C.C.S. all'attivazione presso le proprie sedi dei corsi di laurea assumendone gli oneri previsti";
- che il suddetto Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" per la formazione di laureandi dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, avente la durata di cinque anni, è stato regolarmente sottoscritto nei modi di legge con il numero di repertorio 13 del 30/03/2023;

RIVELATO

- che il MUR, con proprio decreto n. 986 del 26/07/2023 ha proceduto alla definizione dei posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi di laurea delle professioni sanitarie a.a. 2023/2024";
- che l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" con propria nota protocollo 78895 del 31/05/2023, ha trasmesso la propria proposta di attivazione di corsi di laurea delle professioni sanitarie nonché la suddivisione fra le sedi centrali e periferiche dei posti attribuiti dal MIUR con propri provvedimenti;

VISTE

- le note con cui i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere e degli I.R.C.C.S. le cui strutture sono state individuate quali sedi decentrate dei corsi di laurea delle professioni sanitarie, attestano:
 - I profili professionali per i quali hanno disponibilità ad ospitare corsi di laurea in sede decentrata;
 - il possesso per ciascuna delle strutture messe a disposizione dei requisiti previsti dal Decreto Interministeriale 24/9/97;

- la disponibilità ad assumere a proprio carico l'onere finanziario derivante dall'attivazione e gestione dei corsi in questione;
- il numero massimo di posti per i quali hanno capacità di ospitare le sedi decentrate in questione;
- l'Ateneo con cui intendono attivare ciascuno dei corsi di laurea per i quali è stata dichiarata la disponibilità;

RITENUTO

- di dover provvedere a quanto previsto dall' art. 13 del predetto Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", procedendo all'individuazione delle sedi decentrate dei corsi di Laurea delle professioni sanitarie da attivare per l'anno accademico 2023/2024, nonché del numero di allievi da assegnare a ciascuna delle sedi in questione;

VISTI:

- la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
- la D.G.R.C. n. 539 del 10/10/2016;
- il DPGR n. 3 del 03/01/2020 di conferimento incarico di Dirigente della UOD 10 Personale del SSR al Dott. Gaetano Patrone;
- la Deliberazione n. 86 del 28/03/2023;
- il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" per la formazione di laureandi dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, sottoscritto nei modi di legge il numero di repertorio 13 del 30/03/2023
- la nota dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli protocollo 78895 del 31/05/2023;
- il D.M. del M.U.R. n. 986 del 26/07/2023.

ACCERTATA

L'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2013 e D.Lgs. 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e Decreto del Presidente della Repubblica aprile 2013, n. 62);

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di procedere all'individuazione delle sottoelencate sedi decentrate dei corsi di Laurea delle professioni sanitarie dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" da attivare per l'anno accademico 2023/2024, nonché del numero di allievi da assegnare alle sedi in questione a fianco di ciascuna indicato:

CORSO DI STUDIO	POTENZIALE FORMATIVO – Numero Posti disponibili –
Infermieristica (classe L/SNT1)	500 di cui
	<ul style="list-style-type: none"> • Sede Napoli: Università degli studi della Campania "L. Vanvitelli" n. 95; A.O. dei Colli n. 40; ASL NA1 n. 65; Pascale n. 35;

	<ul style="list-style-type: none"> • Sede Avellino: A.O. Moscati n. 105; ASL AV Ariano Irpino n. 60; • Sede Caserta: A.O. S. Anna e San Sebastiano n. 40; ASL CE Aversa n. 60;
Nursing (Infermieristica in Lingua Inglese)	20 (di cui n. 10 riservati agli studenti extracomunitari residenti all'estero e n. 10 riservati agli studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia)
Infermieristica Pediatrica (classe L/SNT1)	45
Ostetricia (classe L/SNT1)	45
Fisioterapia (classe L/SNT2)	100 di cui: <ul style="list-style-type: none"> • Sede Napoli: Università degli studi della Campania "L. Vanvitelli" n. 31; A.O. Cardarelli n. 16; • Sede Avellino: A.O. Moscati n. 15; ASL AV Sant'Angelo dei Lombardi n. 38
Logopedia (classe L/SNT2)	60 di cui: <ul style="list-style-type: none"> • Sede Napoli: Università degli studi della Campania "L. Vanvitelli" n. 30 • Sede Avellino: ASL AV Grottaminarda n. 30
Ortottica ed assistenza oftalmologica (classe L/SNT2)	10
Terapia della neuropsicomotricità dell'età evolutiva (classe L/SNT2)	60
Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica (classe L/SNT2)	20
Igiene dentale (classe L/SNT3)	15
Tecniche di laboratorio biomedico (classe L/SNT3)	50 di cui: <ul style="list-style-type: none"> • Sede Napoli: Università degli studi della Campania "L. Vanvitelli" n. 20; A.O. Cardarelli n. 15 • Sede Caserta: ASL CE Maddaloni n. 15
Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (classe L/SNT3)	80 di cui: <ul style="list-style-type: none"> • Sede Napoli: Università degli studi della Campania

	<p>“L. Vanvitelli” n. 26; A.O. Cardarelli n. 20;</p> <ul style="list-style-type: none">• Sede Caserta: A.O. S. Anna e San Sebastiano n. 20• Sede Avellino: A.O. Moscati n. 14
Tecniche della prevenzione nell’ambiente e nei luoghi di lavoro (Classe L/SNT4)	20
Assistenza Sanitaria (Classe L/SNT4)	35
Scienze Infermieristiche/Ostetriche (Classe LM/SNT1)	65

- di trasmettere il presente provvedimento al Magnifico Rettore dell’Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli” e al Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell’Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”;
- di trasmettere il presente provvedimento, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del S.S.R., al portale istituzionale per la pubblicazione sul sito nella sezione dedicata “Amministrazione Trasparente” – Casa di Vetro per l’assolvimento degli obblighi di trasparenza ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dott. Gaetano Patrone



Decreto Dirigenziale n. 495 del 27/07/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 6 - Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

ADOZIONE PROTOCOLLI TERAPEUTICI PER LA MALATTIA DI BEHCET (RC0210), PER LA MALATTIA DI FABRY (RCG080), PER L'ANGIOEDEMA EREDITARIO (RC0190), PER LA CARENZA CONGENITA DI ALFA-1-ANTITRIPSINA (RC0200) DEL PAZIENTE RARO IN REGIONE CAMPANIA. INTEGRAZIONE DEL PROTOCOLLO TERAPEUTICO DEL PDTA EPIDERMOLISI BOLLOSA EREDITARIA (RN0570) APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 70 DEL 23/2/2023.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a) che con DM 18 maggio 2001, n° 279 il Ministero della Salute ha approvato il “Regolamento di istituzione della rete nazionale delle malattie rare e di esenzione dalla partecipazione al costo delle relative prestazioni sanitarie, ai sensi dell’articolo 5, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 29 aprile 1998, n° 124”;
- b) che il citato DM n° 279/01 all’art. 2, comma 1 prevede:
 - l’istituzione di una Rete nazionale mediante la quale sviluppare azioni di prevenzione, attivare la sorveglianza, migliorare gli interventi volti alla diagnosi e alla terapia delle malattie rare, promuovere l’informazione e la formazione, ridurre l’onere che grava sui malati e sulle famiglie.
 - che tale Rete sia costituita da Presidi accreditati, preferibilmente ospedalieri, appositamente individuati dalle Regioni per erogare prestazioni diagnostiche e terapeutiche.
 - che i Presidi Regionali della Rete per le malattie rare devono essere individuati tra quelli in possesso di documentata esperienza di attività diagnostica o terapeutica specifica per i gruppi di malattie o per le malattie rare, nonché di idonea dotazione di strutture di supporto e di servizi complementari, ivi inclusi, per le malattie che lo richiedono, servizi per l’emergenza e per la diagnostica biochimica e genetico molecolare;
- c) che la Giunta Regionale con D.G.R. n. 190 del 24/5/2011 ha approvato l’istituzione di un Gruppo Tecnico di Lavoro costituito da esperti in Malattie Rare con il compito di individuare sul territorio regionale i Presidi di Riferimento specifici per le malattie o per gruppi di malattie rare sulla base dei criteri proposti dal Ministero e di definire e organizzare il flusso informativo per il Registro Nazionale delle Malattie Rare;
- d) che con DCA n. 34 del 18/5/2016 è stato Recepito l’Accordo Stato Regioni del 16 ottobre 2014 relativo al “Piano Nazionale per le Malattie Rare”;
- e) con il DCA n. 48/2017 è stato approvato il Piano Regionale per le Malattie Rare ed il Documento Percorso Diagnostico Assistenziale generale comune a tutte le patologie rare;
- f) con il Decreto Dirigenziale n. 70 del 23/2/2023 è stato approvato il PDTA per la Epidermiolisi Bollosa Ereditaria (codice RN0570);

PRESO ATTO che

- a) con il successivo DCA n.61/2018 è stato approvato il Documento integrativo al Percorso Diagnostico Assistenziale del Paziente Raro;
- b) lo stesso DCA n.48/2017 e ss.mm.ii, ha stabilito che il Gruppo Tecnico di Esperti in Malattie Rare della Regione Campania, in accordo con il Centro di Coordinamento Regionale e la Direzione Generale Tutela della Salute, potesse proporre prioritariamente nuovi modelli assistenziali intra e interaziendali;
- c) il DCA n. 48/2017 e ss.mm.ii. ha, altresì, disposto che sarebbero stati identificati gruppi di lavoro, per definire protocolli condivisi relativamente ai percorsi diagnostico terapeutici assistenziali per le malattie rare, costituiti da personale operante presso il Centro di Coordinamento Regionale, personale operante presso i presidi della rete regionale coinvolti nell’assistenza alla specifica malattia, da operatori delle aziende sanitarie locali, sia presso gli ospedali che nei distretti, e da una rappresentanza di pediatri di famiglia, medici di medicina generale e di associazioni di malati rari specifiche per la patologia in esame;

CONSIDERATO che

- a) la Direzione Generale Tutela della Salute, la UOD 06 del Farmaco, il Gruppo Tecnico di Esperti in Malattie Rare della Regione Campania, con il Centro di Coordinamento Regionale, ha ritenuto di procedere alla elaborazione del Protocollo terapeutico per la malattia di Behcet (RC0210), per la malattia di Fabry (RCG080), per la malattia di Gaucher (RCG080), per l’Angioedema Ereditario (RC0190), per la Carenza congenita di alfa-1-antitripsina (RC0200) in Regione Campania;

- b) alla stesura dei documenti “*Protocolli Terapeutici per la malattia di Behcet (RC0210), per la malattia di Fabry (RCG080), per la malattia di Gaucher (RCG080), per l’Angioedema Ereditario (RC0190), per la Carenza congenita di alfa-1-antitripsina (RC0200) del paziente raro in Regione Campania*” ha lavorato la UOD 06 del Farmaco della Direzione Generale Tutela della Salute con il supporto delle Associazioni di malati rari specifiche per la patologia in esame e della Commissione Regionale di Esperti in Malattie Rare;
- c) i *Protocolli Terapeutici per la malattia di Behcet (RC0210), per la malattia di Fabry (RCG080), per la malattia di Gaucher (RCG080), per l’Angioedema Ereditario (RC0190), per la Carenza congenita di alfa-1-antitripsina (RC0200) del paziente raro in Regione Campania* sono stati approvati dalla Commissione Regionale di Esperti in Malattie Rare nella seduta del 25 luglio 2023;
- d) le Associazioni dei Pazienti hanno segnalato l’esigenza di inserire nel Protocollo Terapeutico del materiale relativo al trattamento farmacologico topico delle lesioni cutanee in pazienti pediatriche ed adulti;
- e) che i documenti sono stati preventivamente condivisi con le Direzioni aziendali dei presidi della rete e delle ASL con nota prot. n.378078 del 26/7/2023;

RITENUTO, pertanto,

1. di dover procedere all'adozione del “*Protocollo Terapeutico del Malato Raro per la malattia di Behcet (RC0210)*”, approvato nella seduta del 25 luglio 2023 dal Gruppo di Esperti in Malattie Rare e che allegato al presente Decreto (ALLEGATO A) ne forma parte sostanziale ed integrante;
2. di dover procedere all'adozione del “*Protocollo Terapeutico del Malato Raro per la malattia di Fabry (RCG080)*”, approvato nella seduta del 25 luglio 2023 dal Gruppo di Esperti in Malattie Rare e che allegato al presente Decreto (ALLEGATO B) ne forma parte sostanziale ed integrante;
3. di dover procedere all'adozione del “*Protocollo Terapeutico del Malato Raro per la malattia di Gaucher (RCG080)*”, approvato nella seduta del 25 luglio 2023 dal Gruppo di Esperti in Malattie Rare e che allegato al presente Decreto (ALLEGATO C) ne forma parte sostanziale ed integrante;
4. di dover procedere all'adozione del “*Protocollo Terapeutico del Malato Raro per l’Angioedema Ereditario (RC0190)*”, approvato nella seduta del 25 luglio 2023 dal Gruppo di Esperti in Malattie Rare e che allegato al presente Decreto (ALLEGATO D) ne forma parte sostanziale ed integrante;
5. di dover procedere all'adozione del “*Protocollo Terapeutico del Malato Raro per la Carenza congenita di alfa-1-antitripsina (RC0200)*”, approvato nella seduta del 25 luglio 2023 dal Gruppo di Esperti in Malattie Rare e che allegato al presente Decreto (ALLEGATO E) ne forma parte sostanziale ed integrante;
6. di dover procedere all’integrazione del Protocollo Terapeutico del PDTA Epidermiolisi Bollosa Ereditaria (codice RN0570) approvato con Decreto Dirigenziale n. 70 del 23/2/2023;

VISTO

- il DM 18 maggio 2001, n° 279 “*Regolamento di istituzione della rete nazionale delle malattie rare e di esenzione dalla partecipazione al costo delle relative prestazioni sanitarie, ai sensi dell’articolo 5, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 29 aprile 1998, n° 124*”;
- il DPCM del 12 gennaio 2017 “*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*”;
- il DCA n. 34 del 18/5/2016;
- il DCA n. 48 del 27/10/2017;
- il DCA n.61 del 5/7/2018;
- il DCA n.32 del 25/3/2019;
- il DD n. 31 del 10/2/2020;

- il DD n. 70 del 23/2/2023;
- i Protocolli Terapeutici per la malattia di Behcet (RC0210), per la malattia di Fabry (RCG080), per la malattia di Gaucher (RCG080), per l'Angioedema Ereditario (RC0190), per la Carenza congenita di alfa-1-antitripsina (RC0200) del paziente raro in Regione Campania" approvati dalla Commissione Regionale di Esperti in Malattie Rare nella seduta del 25 luglio 2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD del Farmaco

per quanto sopra esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il *"Protocollo Terapeutico del Malato Raro per la malattia di Behcet (RC0210)*, approvato nella seduta del 25 luglio 2023 dal Gruppo di Esperti in Malattie Rare e che allegato al presente Decreto (ALLEGATO A) ne forma parte sostanziale ed integrante;
2. di adottare il *"Protocollo Terapeutico del Malato Raro per la malattia di Fabry (RCG080)*, approvato nella seduta del 25 luglio 2023 dal Gruppo di Esperti in Malattie Rare e che allegato al presente Decreto (ALLEGATO B) ne forma parte sostanziale ed integrante;
3. di adottare il *"Protocollo Terapeutico del Malato Raro per la malattia di Gaucher (RCG080)*, approvato nella seduta del 25 luglio 2023 dal Gruppo di Esperti in Malattie Rare e che allegato al presente Decreto (ALLEGATO C) ne forma parte sostanziale ed integrante;
4. di adottare il *"Protocollo Terapeutico del Malato Raro per l'Angioedema Ereditario (RC0190)*, approvato nella seduta del 25 luglio 2023 dal Gruppo di Esperti in Malattie Rare e che allegato al presente Decreto (ALLEGATO D) ne forma parte sostanziale ed integrante;
5. di adottare il *"Protocollo Terapeutico del Malato Raro per la Carenza congenita di alfa-1-antitripsina (RC0200)*, approvato nella seduta del 25 luglio 2023 dal Gruppo di Esperti in Malattie Rare e che allegato al presente Decreto (ALLEGATO E) ne forma parte sostanziale ed integrante;
6. di integrare il Protocollo Terapeutico del PDTA Epidermiolisi Bollosa Ereditaria (codice RN0570) approvato con Decreto Dirigenziale n. 70 del 23/2/2023 e che allegato al presente Decreto (ALLEGATO F) ne forma parte sostanziale ed integrante;
7. di stabilire che si procederà al monitoraggio periodico per la corretta operatività dei protocolli terapeutici per la malattia di Behcet (RC0210), per la malattia di Fabry (RCG080), per la malattia di Gaucher (RCG080), per l'Angioedema Ereditario (RC0190), per la Carenza congenita di alfa-1-antitripsina (RC0200) e per la Epidermiolisi Bollosa Ereditaria (codice RN0570) del paziente raro in Regione Campania;
8. di inviare il presente decreto a tutte le Aziende Sanitarie della Regione Campania, ai Presidi di riferimento Regionale delle Malattie Rare, nonché al BURC e alla Casa di Vetro per tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

Avv. Antonio Postiglione



PROTOCOLLO TERAPEUTICO

MALATTIA DI BEHÇET

Malattia Rara

codice RC0210

Revisione

N.00 del 11/07/2023

ASSESSORATO ALLA SANITÀ DELLA REGIONE CAMPANIA

**Direzione Generale per la Tutela della Salute
ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale**

Il documento tecnico è stato elaborato dal Gruppo di lavoro:

- **UOD 06 Politica del farmaco e dei dispositivi medici:** *U. Trama, M. Galdo, G. De Marchi, A. Piscitelli;*
- **Tavolo tecnico regionale per le malattie rare -**
Malattie Immunologiche: *M. Triggiani;*
Malattie Reumatologiche: *R. Scarpa;*
- **Centro di Coordinamento Malattie Rare Regionale:** *G. Limongelli, M. Mazzella;*

Il documento è stato validato da:

- **Tavolo tecnico regionale per malattie rare (DD n. 270 del 21/07/2021)**
- **Associazioni:** *SIMBA*

Sommario

1. DEFINIZIONE	4
2. EPIDEMIOLOGIA	4
3. TRATTAMENTO	4
3.1 Trattamento nei pazienti adulti.....	5
3.2 Trattamento nei pazienti pediatrici.....	6
4. PERCORSO PRESCRITTIVO.....	7
4.1 Prescrizione SSR.....	7
4.2 Distribuzione territoriale	7
4.3 Terapia Ospedaliera.....	7
4.4 Uso off- label dei medicinali (Legge 94/98).....	7
5. SEGNALAZIONE DELLE REAZIONI AVVERSE SOSPETTE	7
6. RIFERIMENTI NORMATIVI	8
7. BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA	8
ALLEGATO 1	9

1. DEFINIZIONE

La malattia di Behçet è una patologia infiammatoria cronica delle pareti dei vasi (vasculite) sia a livello dei capillari, sia delle arterie che delle vene. L'infiammazione danneggia i vasi provocando la loro ostruzione e rottura.

Le cause sono al momento poco conosciute, l'ipotesi più probabile è che sia scatenata da un agente infettivo che provoca una risposta infiammatoria, in un individuo geneticamente predisposto, che ha come bersaglio la parete dei vasi.

Le manifestazioni cliniche comprendono:

- ulcere (afte) orali e genitali: interessamento di tutte le parti della bocca, lingua e gola e dell'apparato genitale esterno;
- lesioni oculari: uveiti anteriori e posteriori, queste ultime sono più gravi in quanto portano alla formazione di cicatrici retiniche;
- lesioni cutanee: eritema nodoso, porpora papulopustolosa e follicoliti;
- interessamento neurologico: encefalite, encefalomielite e trombosi venose intracraniche;
- interessamento cardiovascolare: pericardite, miocardite, infarto, aneurismi coronarici ed aortici, tromboflebiti e trombosi venose;
- interessamento intestinale: infiammazione dell'intestino con diarrea, vomito, stipsi, dolore al basso addome, e talvolta emissione di sangue nelle feci;
- interessamento articolare: artralgie, artrite periferica, (mono e poliartrite non erosiva).

L'esordio avviene di solito nella vita adulta, ma sono stati descritti casi pediatrici. In età pediatrica, l'interessamento muco- cutaneo coinvolge la quasi totalità dei pazienti, mentre si presentano con minor frequenza sintomi oculari, muscoloscheletrici, gastrointestinali e neurologici.

2. EPIDEMIOLOGIA

Prevalenza Stimata	1-9:100.000 ⁽⁷⁾
--------------------	----------------------------

3. TRATTAMENTO

La scelta della terapia, volta al miglioramento della sintomatologia, varia in funzione dei sintomi stessi e del distretto corporeo interessato dalla patologia.

La ciclosporina per via orale, in associazione o meno con i cortisonici, è la terapia di prima linea per la sindrome di Behçet con manifestazioni oculari.

I cortisonici, somministrati topicamente e per via orale, riducono molto l'infiammazione e di conseguenza le lesioni oculari e muco- cutanee. Sono i farmaci più impiegati insieme a colchicina ed immunosoppressori.

L'utilizzo di colchicina, sulfasalazina e cortisonici, nonché di immunomodulatori nelle forme refrattarie della malattia, risulta inoltre efficace nel trattamento dell'artrite.

La sulfasalazina e i corticosteroidi rappresentano una terapia d'elezione per la risoluzione delle lesioni gastroenteriche, che si manifestano con ulcere che interessano colon, cieco ed ileo.

Per il trattamento delle manifestazioni a livello neurologico si sono mostrate efficaci elevate dosi di corticosteroidi in associazione ad azatioprina.

Per i pazienti recidivanti/ non responder, con peggioramento del quadro clinico, si consiglia l'utilizzo di inibitori del TNF-alfa come infliximab o anti IL-1 (anakinra) utilizzati off-label nella sindrome di Behçet. Anche Peginterferone alfa 2a rappresenta un'alternativa terapeutica nel trattamento di forme refrattarie della malattia.

La terapia nei pazienti pediatrici prevede, nella maggior parte dei casi, l'utilizzo di corticosteroidi nonché, per la terapia delle lesioni muco-cutanee, la colchicina per via orale. L'acido ialuronico ad alto peso molecolare, formulato come gel orale, può giovare nel trattamento delle lesioni della mucosa orale.

3.1 Trattamento nei pazienti adulti

Trattamento	Posologia	Note
Trattamento delle lesioni oculari (uveiti):		
Desametasone (Collirio 1mg/ml)	Terapia di attacco: 1-2 gocce nel sacco congiuntivale ogni ora durante il giorno ed ogni 2 ore durante la notte. Quando si osserva una risposta favorevole è possibile la riduzione del dosaggio e degli intervalli temporali tra una somministrazione e l'altra.	Classe di rimborsabilità: C.
Prednisone	1 mg/kg /die per os.	Classe di rimborsabilità: A.
Ciclosporina (± corticosteroidi)	5 mg/kg/die per os.	Classe di rimborsabilità: A.
Trattamento delle lesioni muco-cutanee:		
Clobetasolo propionato (gel orale per uso topico)	0.05% fino a 4 volte die.	Preparazione galenica.
Colchicina (± corticosteroidi)	1.5 mg/ die per os.	Uso off-label secondo L. 94/98.
Azatioprina	2 mg/Kg/die per os.	Uso off-label secondo L. 94/98.
Trattamento dell'artrite:		
Sulfasalazina	1-3 g/die per os.	Classe di rimborsabilità: A.
Corticosteroidi	0.5-1 mg/kg/die prednisone equivalente per os.	Classe di rimborsabilità: A.

Colchicina (± corticosteroidi)	1 mg/die per os.	Uso off-label secondo L. 94/98.
Metotrexato	15 mg/settimana im o per os.	Classe di rimborsabilità: A.

Trattamento delle lesioni gastrointestinali (colite ulcerosa):

Sulfasalazina	1-3 g/die per os.	Classe di rimborsabilità: A.
Prednisone	1 mg/kg/die per os.	Classe di rimborsabilità: A.

Trattamento delle manifestazioni neurologiche:

Metilprednisolone	1g/die per via endovenosa fino a 7 giorni.	Uso off-label secondo L. 94/98.
Azatioprina	2 mg/Kg/die per os.	

Trattamento delle manifestazioni cliniche in pazienti recidivanti e non responder:

Infliximab	3mg/kg ogni 4/8 settimane per via endovenosa.	Uso off-label secondo L. 94/98.
Anakinra	100 mg/ die per via sottocutanea.	Uso off-label secondo L. 94/98. Per il trattamento di pazienti con lesioni mucocutanee.
Peginterferone alfa 2a	180 mcg / settimana per via sottocutanea fino a perdita della risposta o per tossicità inaccettabile.	Trattamento di forme refrattarie della malattia di Behçet (L. 648/96) secondo i criteri di inclusione/esclusione previsti nell'Allegato 2 della determina AIFA n. 30810/2020 (GU n.82 del 28.3.2020).

3.2 Trattamento nei pazienti pediatrici

Trattamento	Posologia	Note
Acido ialuronico (sale sodico) ad alto peso molecolare (gel orale)	-	Dispositivo medico per il trattamento delle lesioni orali.
Prednisone	1 mg/kg/die per os.	Classe di rimborsabilità: A.

Metilprednisolone	1 g/die per 3 giorni per via endovenosa.	Classe di rimborsabilità: A/H.
Colchicina (± corticosteroidi)	Bambini ≤ 5 anni: 0.6 mg/die; Bambini 5- 10 anni: 1.2 mg/die; Bambini > 10 anni: 1.8 mg/die. La somministrazione della colchicina avviene per os.	Per il trattamento delle manifestazioni muco-cutanee. Uso off-label secondo L. 94/98.

4. PERCORSO PRESCRITTIVO

4.1 Prescrizione SSR

La terapia farmacologica con farmaci con classe di rimborsabilità A è a carico SSR su ricetta MMG/PLS.

4.2 Distribuzione territoriale

La prima erogazione di Peginterferone alfa 2a, ai sensi della Legge 648/96, sarà a carico della Farmacia del Presidio di Riferimento (PDR) su Piano Terapeutico redatto dal clinico del PDR, previa raccolta del consenso informato del paziente. Le successive erogazioni avverranno da parte del Servizio Farmaceutico Territoriale dell'ASL di appartenenza del paziente.

I farmaci di fascia C costituiscono un trattamento extra Lea, rimborsati per i soli casi in cui la terapia è ritenuta indispensabile ed insostituibile: il PDR procede alla compilazione del Piano Terapeutico e l'erogazione avviene presso il Servizio Farmaceutico Territoriale della ASL di appartenenza del paziente, previo rilascio di autorizzazione da parte dell'ASL stessa. Altresì, l'erogazione dei preparati galenici indicati dal clinico del PDR come "essenziali e salvavita" avverrà da parte del Servizio Farmaceutico Territoriale dell'ASL di appartenenza. L'erogazione dei dispositivi medici avverrà da parte dell'ASL di appartenenza del paziente.

4.3 Terapia Ospedaliera

La somministrazione dei farmaci per via endovenosa avviene presso il PDR.

4.4 Uso off- label dei medicinali (Legge 94/98)

La gestione dei farmaci off-label, dopo redazione di Piano Terapeutico, acquisizione del consenso informato e assunzione di responsabilità da parte del medico del PDR, avverrà da parte del PDR o dell'Azienda Sanitaria Locale di Residenza del paziente, secondo le modalità interne previste.

5. SEGNALAZIONE DELLE REAZIONI AVVERSE SOSPETTE

Gli operatori sanitari e i cittadini possono segnalare qualsiasi sospetta reazione avversa da farmaci secondo una delle seguenti modalità:

- compilando la scheda di segnalazione ed inviandola via e-mail al Responsabile di farmacovigilanza della propria struttura di appartenenza, oppure al Titolare

- dell’Autorizzazione all’Immissione in Commercio (AIC) del medicinale che si sospetta abbia causato la reazione avversa;
- direttamente on-line sul sito AIFA.

6. RIFERIMENTI NORMATIVI

1. DCA n. 48 del 27/10/2017 (Approvazione Piano Regionale Malattie Rare e del Documento Percorso Diagnostico Assistenziale del paziente raro).
2. DCA n. 61 del 05/07/2018 (Piano Regionale Malattie Rare e del Documento Percorso Diagnostico Assistenziale del paziente raro. Modifiche ed integrazioni al DCA n. 48 del 27/10/2018).

7. BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

1. Davatchi F. Diagnosis/Classification Criteria for BEHÇET’s disease. Pathology research International 2012, Article ID 607921.
2. Davatchi F. The international Criteria for BEHÇET’s disease (ICBD): a collaborative study of 27 countries on the sensitivity and specificity of the new criteria. JEur Acad Dermatol Venereol 2013 Feb 26.
3. Pipitone N. Recommendations of the Italian Society of the Rheumatology for the treatment of the primary large-vessel vasculitis with biological agents. Clin. Exp. Rheumatol. 2012; 30: S139-61.
4. Hatemi G, Christensen R, Bang D, Bodaghi B, Celik AF, Fortune F, et al. 2018 update of the EULAR recommendations for the management of Behçet’s syndrome. Ann Rheum Dis. 2018; 77:808–18. doi: 10.1136/annrheumdis-2018-213225.
5. Bettiol A, Hatemi G, Vannozzi L, Barilaro A, Prisco D, Emmi G. Treating the different phenotypes of Behçet's syndrome. Front Immunol 2019; 10: 2830.
6. www.aifa.gov: <https://farmaci.agenziafarmaco.gov.it/bancadatifarmaci/cerca-farmaco>
7. www.orpha.net
8. www.pubmed.ncbi.nlm.nih.gov
9. www.ospedalideicolli.it:
http://www.ospedalideicolli.it/malattie-rare-campania/wp-content/uploads/sites/2/2018/11/Approvazione-Piano-Regionale-Malattie-Rare-e-del-Documento-Percorso-Diagnostico-Assistenziale-del-paziente-raro-DECRETO-N.-48-DEL-27_10_2017.pdf
<http://www.ospedalideicolli.it/malattie-rare-campania/wp-content/uploads/sites/2/2018/10/11.-DGRC-n.61-del-05.07.2018.pdf>

ALLEGATO 1

Tabella 1. Presidi della Rete Regione Campania

Azienda	Dipartimento/ Unità operativa
AO SAN GIUSEPPE MOSCATI, AVELLINO	U.O.C. Medicina Interna
AORN A. CARDARELLI, NAPOLI	U.O.S.D. Endocrinologia
	U.O.C. Genetica Medica
	U.O.C. Medicina 3
AOU UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI, NAPOLI	DAI Medicina Interna e Specialistica C.C. - U.O.C. 2 Neurologia
	DAI MATERNO-INFANTILE
	DAI Medicina Interna e Specialistica C.C. - U.O.C. Reumatologia
	DAI Medicina Interna e Specialistica C.C. - U.O. Complessa di Clinica Dermatologica
	DAI Medicina Interna e Specialistica C.S. - V Divisione di Medicina Interna e Immunoallergologia
AOU S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA, SALERNO	Dipartimento Scienze Mediche - Immunologia Clinica e Allergologia
	Dipartimento Scienze Mediche - Reumatologia
AOU UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II, NAPOLI	DAI Materno Infantile
	DAI Testa Collo - U.O.C. di Neurologia e Centro per epilessia
	DAI di Medicina Interna, Immunologia Clinica, Patologia Clinica e Malattie Infettive - UOC Medicina Interna ed Immunologia
	DAI Medicina Interna ad Indirizzo Specialistico - U.O.C. di Reumatologia
ASL NAPOLI 1 - P.O. SAN GIOVANNI BOSCO, NAPOLI	U.O. Reumatologia
AORN SANTOBONO - PAUSILIPON - ANNUNZIATA, NAPOLI	S.C. Pediatria 2
AORN DEI COLLI - MONALDI, NAPOLI	U.O.C. Medicina ad indirizzo cardiovascolare e dismetabolico



**PROTOCOLLO TERAPEUTICO
MALATTIA DI FABRY
Malattia Rara
codice RCG080**

*Revisione
N.00 del 11/07/2023*

ASSESSORATO ALLA SANITÀ DELLA REGIONE CAMPANIA
Direzione Generale per la Tutela della Salute
ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Il documento tecnico è stato elaborato dal Gruppo di lavoro:

- **UOD 06 Politica del farmaco e dei dispositivi medici:** *U. Trama, M. Galdo, G. De Marchi, A. Piscitelli;*
- **Tavolo tecnico regionale per malattie rare – Malattie Metaboliche:** *G. Parenti, S. Fecarotta, A. Pisani;*
- **Centro di Coordinamento Malattie Rare Regionale:** *G. Limongelli, M. Mazzella;*

Il documento è stato validato da:

- **Tavolo tecnico regionale per malattie rare (DD n. 270 del 21/07/2021)**
- **Associazione Italiana Anderson- Fabry**

Sommario

1. DEFINIZIONE.....	4
2. EPIDEMIOLOGIA.....	4
3. TRATTAMENTO	4
4.PERCORSO PRESCRITTIVO	6
4.1 Distribuzione Territoriale	6
4.2 Terapia Ospedaliera	6
5. SEGNALAZIONE DELLE REAZIONI AVVERSE SOSPETTE.....	6
6. RIFERIMENTI NORMATIVI	6
8. BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA	6
ALLEGATO 1.....	8

1. DEFINIZIONE

La malattia di Fabry è una patologia di accumulo lisosomiale X-linked causata da mutazioni nel gene GLA che comportano marcata riduzione o l'assenza dell'attività dell'enzima lisosomiale α -galattosidasi A. Tale carenza si manifesta in un progressivo accumulo di glicolipidi nel plasma ed in un'ampia varietà di cellule (cellule vascolari endoteliali, podociti, cardiomiociti, cellule muscolari lisce, cellule renali, cellule del sistema nervoso). Le manifestazioni cliniche sono perciò multisistemiche e vengono riscontrate nel sistema nervoso periferico (dolore neuropatico, dolore cronico atipico o episodico, intolleranza al caldo o al freddo, ipoidrosi o anidrosi, perdita dell'udito, tinnito, vertigini, stanchezza cronica), nel sistema gastrointestinale (nausea, vomito, diarrea, dolori addominali, stipsi, ecc.), renale (proteinuria, albuminuria, fino ad arrivare ad insufficienza d'organo), cardiaco (cardiomiopatia, fibrillazione atriale, ecc.), polmonare (dispnea), linfatico (linfedema), dermatologico (angiokeratoma), cerebrovascolare, oftalmico, scheletrico (osteopenia, osteoporosi) e neuropsicologico (depressione, ansia). La gravità della patologia varia dalla forma asintomatica nelle donne a quella severa (forma classica) che può essere riscontrata sia nella popolazione maschile che femminile, anche se esistono delle forme intermedie che sembrano dipendere dall'attività residua dell'enzima α -galattosidasi A e dall'età di insorgenza.

2. EPIDEMIOLOGIA

Prevalenza Stimata	Circa 1: 3.000 ⁽⁹⁾
--------------------	-------------------------------

3. TRATTAMENTO

Lo scopo del trattamento è quello di prevenire la progressione verso un danno tissutale irreversibile e quindi di insufficienza funzionale d'organo. Attualmente le terapie approvate per la malattia di Fabry sono la terapia enzimatica sostitutiva (enzyme replacement therapy, ERT) con α -galattosidasi A ricombinante o la terapia con chaperone farmacologico (migalastat) (Tabella 1), oltre alle terapie di supporto mirate alla cura dei sintomi che insorgono come conseguenza del danno d'organo (Tabella 2).

La ERT è utilizzabile in tutti pazienti indipendentemente dalla mutazione responsabile della malattia nei singoli pazienti.

Nei maschi affetti da malattia classica, l'ERT è raccomandata in presenza di segni clinici precoci di coinvolgimento renale, cardiaco, cerebrale o del sistema nervoso periferico (dolore neuropatico) mentre, in assenza di segni clinici o sintomi di coinvolgimento d'organo, può essere presa in considerazione in pazienti a partire dai 7-8 anni d'età.

Le femmine e i maschi affetti da forme diverse da quella classica, devono essere trattati alla comparsa di segni clinici precoci di coinvolgimento dei reni, del cuore o del cervello.

Il Migalastat è indicato esclusivamente in pazienti con mutazioni responsive al farmaco. Il medico prescrittore può consultare la responsività al sito: <https://www.galafoldamenabilitytable.com/hcp>.

Tabella 1: Terapie eziologiche

Trattamento	Indicazioni e posologia	Note
Agalsidasi alfa	Terapia enzimatica sostitutiva a lungo termine. Posologia: 0,2 mg/kg a settimane alterne per via endovenosa.	La sicurezza e l'efficacia nei bambini di età compresa tra 0 e 6 anni non sono state ancora stabilite. Classe di rimborsabilità: H
Agalsidasi beta	Terapia enzimatica sostitutiva a lungo termine negli adulti, nei bambini e negli adolescenti a partire dagli 8 anni. Posologia: 1 mg/kg ogni 2 settimane per via endovenosa.	La sicurezza e l'efficacia nei bambini di età compresa fra 0 e 7 anni non sono state ancora stabilite. Classe di rimborsabilità: H
Migalastat	Trattamento a lungo termine negli adulti e negli adolescenti di età pari o superiore a 12 anni, con una diagnosi accertata di malattia di Fabry (carenza dell' α -galattosidasi A) e caratterizzati da una mutazione suscettibile. Posologia: 123 mg a giorni alterni per via orale.	Classe di rimborsabilità: A-PHT

Tabella 2: Terapia di supporto

Indicazioni	Principi attivi	Note
Dolore neuropatico	Amitriptilina, carbamazepina, gabapentin, pregabalin.	Gabapentin e pregabalin possono essere prescritti in esenzione secondo le indicazioni riportate in Nota AIFA 04.
Coinvolgimento cerebrovascolare (profilassi dello stroke)	Terapia antiaggregante e anticoagulante.	
Coinvolgimento renale	Terapia con ACE- inibitori o sartani. Terapia con farmaci a base di vitamina D	Per gli adulti la prescrizione in esenzione della terapia con farmaci a base di vitamina D deve avvenire secondo le indicazioni riportate in Nota AIFA 96.
Coinvolgimento cardiaco	Terapia con ACE- inibitori o sartani, anticoagulanti.	
Coinvolgimento gastro-intestinale	Terapia per il trattamento della nausea, del vomito, della diarrea, dolori addominali, stipsi e meteorismo.	

4. PERCORSO PRESCRITTIVO

4.1 Distribuzione Territoriale

Per l'erogazione di migalastat il clinico del Presidio della Rete (PDR) procede alla compilazione del Piano Terapeutico e le erogazioni, successive alla prima, avverranno presso il Servizio Farmaceutico Territoriale dell'ASL di appartenenza del paziente. La prima erogazione sarà invece a carico della Farmacia del PDR.

La prescrizione dei farmaci previsti per la terapia di supporto avverrà secondo le indicazioni autorizzate nonché i regimi di classificazione ai fini della rimborsabilità e della fornitura per ogni singolo medicinale. L'erogazione avrà luogo da parte della farmacia aperta al pubblico o dal Servizio Farmaceutico Territoriale dell'ASL di appartenenza del paziente secondo le disposizioni regionali vigenti.

4.2 Terapia Ospedaliera

La somministrazione di agalsidasi alfa o agalsidasi beta avviene presso il PDR, a seguito della prescrizione effettuata dal clinico del centro.

5. SEGNALAZIONE DELLE REAZIONI AVVERSE SOSPETTE

Gli operatori sanitari e i cittadini possono segnalare qualsiasi sospetta reazione avversa da medicinali secondo una delle seguenti modalità:

- compilando la scheda di segnalazione ed inviandola via e-mail al Responsabile di farmacovigilanza della propria struttura di appartenenza, oppure al Titolare dell'Autorizzazione all'Immissione in Commercio (AIC) del medicinale che si sospetta abbia causato la reazione avversa;
- direttamente on-line sul sito AIFA.

6. RIFERIMENTI NORMATIVI

1. DCA n. 48 del 27/10/2017 (Approvazione Piano Regionale Malattie Rare e del Documento Percorso Diagnostico Assistenziale del paziente raro).
2. DCA n. 61 del 05/07/2018 (Piano Regionale Malattie Rare e del Documento Percorso Diagnostico Assistenziale del paziente raro. Modifiche ed integrazioni al DCA n. 48 del 27/10/2018).

7. BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

1. Ortis A. et al. Fabry disease revisited: Management and treatment recommendations for adult patients. *Molecular Genetics and Metabolism* 2019; 123: 416- 427.

2. Spada M. et al. High incidence of later-onset Fabry disease revealed by newborn screening. *Am J Hum Genet* 2006; 79(1): 31-40.
3. Biegstraaten M. et al. Recommendations for initiation and cessation of enzyme replacement therapy in patients with Fabry disease: the European Fabry Working Group consensus document. *Orphanet J Rare Dis.* 2015 Mar 27; 10:3.
4. Germain DP. et al. Consensus recommendations for diagnosis, management and treatment of Fabry disease in paediatric patients. *Clin Genet.* 2019 Aug; 96(2):107-117).
5. Nota AIFA 04.
6. Nota AIFA 96.
7. Committee for Orphan Medicinal Products. EMA/OD/0000109504. EMADOC-1700519818-1066363. 20 April 2023.
8. [www.aifa.gov: https://farmaci.agenziafarmaco.gov.it/bancadatifarmaci/cerca-farmaco](http://www.aifa.gov.it/bancadatifarmaci/cerca-farmaco)
9. www.orpha.net
10. www.pubmed.ncbi.nlm.nih.gov
11. www.ospedalideicolli.it:
http://www.ospedalideicolli.it/malattie-rare-campania/wp-content/uploads/sites/2/2018/11/Approvazione-Piano-Regionale-Malattie-Rare-e-del-Documento-Percorso-Diagnostico-Assistenziale-del-paziente-raro-DECRETO-N.-48-DEL-27_10_2017.pdf
<http://www.ospedalideicolli.it/malattie-rare-campania/wp-content/uploads/sites/2/2018/10/11.-DGRC-n.61-del-05.07.2018.pdf>

ALLEGATO 1

Tabella 3. Presidi della Rete Regione Campania

Azienda	Dipartimento/ Unità operativa
AO SAN PIO - G. RUMMO, BENEVENTO	U.O.C. Pediatria
	U.O.S.D. Genetica Medica
AORN DEI COLLI - MONALDI, NAPOLI	U.O.S.D. Scompenso cardiaco e cardiologia riabilitativa
AOU UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI, NAPOLI	DAI MATERNO-INFANTILE
	DAI Chirurgia Generale e Specialistica C.C. - U.O. Prima Nefrologia
	DAI Medicina Interna e Specialistica C.S. - U.O.C. Cardiomiologia e Genetica Medica
	DAI Medicina Interna e Specialistica C.S. - U.O.C. Endocrinologia
AOU UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II, NAPOLI	Dipartimento di Nefrologia, Urologia e Chirurgia Generale e dei Trapianti di rene, Anestesia e rianimazione - U.O.C. di Nefrologia
	DAI Gastroenterologia, Endocrinologia e Chirurgia endoscopica - U.O.C. Endocrinologia
	DAI Testa Collo - U.O.C. di Neurologia e Centro per epilessia
	DAI Materno Infantile
	DAI Medicina Interna ad indirizzo specialistico - U.O.C. di Medicina d'Urgenza e Ipertensione
	U.O.C. Cardiologia, Emodinamica e UTIC
	Dipartimento Programma Didattico Assistenziale Attività Fisica Adattata
AORN SANTOBONO - PAUSILIPON - ANNUNZIATA, NAPOLI	S.C. Pediatria 1
ASL NAPOLI 1 - OSPEDALE DEL MARE, NAPOLI	U.O. Nefrologia
AOU S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA, SALERNO	Dipartimento Scienze Mediche - Neurologia
	Dipartimento: Cardio-toraco Vascolare – Cardiologia



PROTOCOLLO TERAPEUTICO MALATTIA DI GAUCHER

**Malattia Rara
codice RCG080**

*Revisione
N.00 del 11/07/2023*

ASSESSORATO ALLA SANITÀ DELLA REGIONE CAMPANIA
Direzione Generale per la Tutela della Salute
ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Il documento tecnico è stato elaborato dal Gruppo di lavoro:

- **UOD 06 Politica del farmaco e dei dispositivi medici:** *U. Trama, M. Galdo, G. De Marchi, A. Piscitelli;*
- **Tavolo tecnico regionale per le malattie rare – Malattie metaboliche:** *G. Parenti, S. Fecarotta, A. Barbato, M. Sibilio;*
- **Centro di Coordinamento Malattie Rare Regionale:** *G. Limongelli, M. Mazzella;*

Il documento è stato validato da:

- **Tavolo tecnico regionale per malattie rare (DD n. 270 del 21/07/2021)**
- **Associazione Italiana Gaucher ONLUS**

Sommario

1. DEFINIZIONE.....	4
2. EPIDEMIOLOGIA.....	4
3. TRATTAMENTO	4
3.1 Terapie di supporto o palliative, altri trattamenti	5
4. PERCORSO PRESCRITTIVO	6
4.1 Prescrizione SSR	6
4.2 Distribuzione Territoriale	6
4.3 Terapia Ospedaliera	7
5. SEGNALAZIONE DELLE REAZIONI AVVERSE SOSPETTE.....	7
6. RIFERIMENTI NORMATIVI	7
7. BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA	7
ALLEGATO 1.....	9

1. DEFINIZIONE

La malattia di Gaucher (Gaucher disease, GD) è una malattia metabolica ereditaria causata da mutazioni nel gene GBA1. Tali mutazioni sono responsabili di un deficit dell'enzima lisosomiale β -glucocerebrosidasi (GCase) che catalizza nel lisosoma l'idrolisi di glucocerebrosidi in glucosio e ceramide. Il deficit di glucocerebrosidasi si traduce in un accumulo di glucocerebrosidi nelle cellule reticolo-endoteliali del fegato, milza, midollo osseo e sistema nervoso centrale nelle forme neuronopatiche.

Sul piano clinico la malattia si manifesta con un'ampia variabilità, con età di esordio più o meno precoce e variabile coinvolgimento neurologico. In particolare, la malattia viene classificata in GD Tipo 1, GD Tipo 2 e GD Tipo 3. La GD tipo 1 (90- 95% dei casi) può presentarsi a qualsiasi età, è associata ad epatosplenomegalia, anomalie ossee (dolore, osteonecrosi, fratture patologiche) e disordini ematologici (citopenia). Questa forma è classicamente descritta come priva di coinvolgimento neurologico, ma si è osservato negli anni nel paziente adulto un rischio aumentato di sviluppare la malattia di Parkinson (PD). Viene riportato inoltre un aumento del rischio di neoplasie della sfera ematologica (mieloma). Nella GD tipo 2 le prime manifestazioni sono molto precoci (nei primi mesi di vita e comunque nel primo anno di vita), il coinvolgimento neurologico è grave ed il decorso è rapidamente progressivo e generalmente porta il paziente alla morte entro il secondo anno di vita; la GD tipo 3, solitamente con comparsa nella prima infanzia, è caratterizzata da neuropatia cronica progressiva ed un ampio spettro di manifestazioni neurologiche (aprassia oculomotoria, epilessia e atassia) in associazione con le manifestazioni viscerali e ossee comuni alle altre forme cliniche.

La diagnosi della malattia di Gaucher si avvale di:

- dosaggio dell'attività della β -glucocerebrosidasi su leucociti e fibroblasti, che al momento rimane il gold standard per la diagnosi, o su spot di sangue come metodica di screening;
- analisi di biomarcatori (ad esempio chitotriosidasi e glucosil-sfingosina o Lyso-GL1);
- analisi molecolare del gene GBA1 a completamento e conferma della diagnosi.

2. EPIDEMIOLOGIA

Prevalenza Stimata	Circa 1: 100.000 ⁽¹⁴⁾
--------------------	----------------------------------

3. TRATTAMENTO

I trattamenti diretti alla correzione del difetto enzimatico e dell'accumulo di substrato ad oggi approvati e disponibili includono la terapia enzimatica sostitutiva (Enzyme replacent therapy, ERT) e la terapia di riduzione del substrato (Substrate reduction therapy, SRT).

La ERT consiste nel fornire infusioni periodiche di β -glucocerebrosidasi ricombinante che suppliscono al deficit enzimatico, riducendo la quantità di glucocerebrosidi accumulato, limitando o riducendo l'organomegalia e favorendo la regressione delle alterazioni ematologiche, dell'infiltrazione ossea e prevenendo o limitando le alterazioni ossee (osteonecrosi della testa femorale, infarti ossei, crisi ossee). Questo tipo di trattamento, tuttavia, non è in grado di impattare sul coinvolgimento del sistema nervoso centrale nella malattia di Gaucher di tipo 2 e 3 (Tabella 1).

La SRT mira invece a diminuire la produzione del substrato glucocerebroside, rendendo così sufficiente l'attività residua di β -glucocerebrosidasi nel degradare il rimanente glucocerebroside (Tabella 2).

3.1 Terapie di supporto o palliative, altri trattamenti

Un ruolo di notevole importanza viene rivestito dalle terapie di supporto per la patologia ossea (osteoporosi, necrosi asettica della testa femorale), rappresentate da integrazioni di calcio e vitamina D in associazione a bifosfonati.

Il trattamento delle crisi ossee prevede l'utilizzo di farmaci antinfiammatori non steroidei (Tabella 3).

La chirurgia ortopedica può risultare necessaria per le complicanze ossee o le fratture patologiche. La splenectomia va valutata solo in casi eccezionali, qualora vi sia una mancata risposta alla ERT per cui persiste una citopenia grave o si verifichi la rottura della milza e in genere comporta un peggioramento della prognosi.

Tabella 1. Terapia enzimatica sostitutiva

Trattamento	Indicazioni e posologia	Note
Imiglucerasi	Terapia enzimatica sostitutiva a lungo termine con diagnosi confermata di in pazienti affetti da GD1 o da GD3 che evidenzino significative manifestazioni cliniche non neurologiche della malattia. Posologia: 60 Unità/kg ogni due settimane per via endovenosa.	Classe di rimborsabilità: H
Velaglucerasi alfa	Terapia enzimatica sostitutiva a lungo termine in pazienti affetti da GD1. Posologia: 60 Unità/kg da somministrare a settimane alterne per via endovenosa.	La sicurezza e l'efficacia di velaglucerasi alfa nei bambini di età inferiore ai 4 anni non sono state ancora stabilite. Classe di rimborsabilità: H

Tabella 2. Terapia di riduzione del substrato

Trattamento	Indicazioni e posologia	Note
Miglustat	Trattamento di pazienti adulti affetti da GD1 con sintomatologia da lieve a moderata. Può solo essere utilizzato per il trattamento di pazienti per i quali la terapia di sostituzione enzimatica non è appropriata. Posologia: 100 mg tre volte/die per via orale.	Classe di rimborsabilità: A-PHT
Eliglustat	Trattamento a lungo termine di pazienti adulti con GD1 che sono metabolizzatori lenti, metabolizzatori intermedi o metabolizzatori estensivi per CYP2D6.	Non deve essere somministrato in metabolizzatori ultrarapidi

	Posologia: metabolizzatori lenti: 84 mg/die per via orale. metabolizzatori intermedi o metabolizzatori estensivi: 84 mg due volte/die per via orale.	o indeterminati per CYD2D6. Classe di rimborsabilità: A-PHT
--	---	--

Tabella 3. Altri trattamenti

Trattamento	Indicazioni e posologia	Note
Farmaci in nota AIFA 66	Posologia: fare riferimento ai Riassunti delle Caratteristiche del Prodotto.	Prescrivibili in esenzione secondo quanto riportato in Nota AIFA 66.
Colecalciferolo Colecalciferolo/Sali di Calcio Calcifediolo	Prevenzione e trattamento della carenza della Vitamina D. Posologia: fare riferimento ai Riassunti delle Caratteristiche del Prodotto.	Per gli adulti prescrivibili in esenzione secondo quanto riportato in Nota AIFA 96.
Calcio Carbonato	Integrazione di calcio. Posologia: adulti: 1.000 mg/ die per via orale. pediatrici: fino a 1.000 mg/ die per via orale.	
Farmaci in Nota AIFA 79	Prevenzione del rischio di frattura osteoporotica. Posologia: fare riferimento ai Riassunti delle Caratteristiche del Prodotto.	Prescrivibili in esenzione secondo quanto riportato in Nota AIFA 79. Per denosumab e romosozumab è prevista la compilazione del PT web based AIFA (Classe di rimborsabilità: A-PHT).

4. PERCORSO PRESCRITTIVO

4.1 Prescrizione SSR

I medicinali prescrivibili in esenzione in classe di rimborsabilità A, ricompresi in Tabella 3, sono a carico SSR su ricetta MMG/ PLS.

4.2 Distribuzione Territoriale

Per l'erogazione dei medicinali A-PHT il clinico del Presidio della Rete (PDR) procede alla compilazione del Piano Terapeutico e le erogazioni, successive alla prima, avverranno presso il Servizio Farmaceutico Territoriale dell'ASL di appartenenza del paziente o attraverso il canale della Distribuzione per Conto, così come da disposizioni regionali vigenti. La prima erogazione sarà invece a carico della Farmacia del PDR.

4.3 Terapia Ospedaliera

Per la ERT le infusioni vengono effettuate presso il PDR. Per pazienti che non mostrano reazioni avverse alla ERT ed appaiono clinicamente stabili per almeno 6 mesi è possibile prevedere protocolli di terapia domiciliare, previo accordi tra PDR e l'Asl di appartenenza del paziente.

Il follow-up del paziente e le successive variazioni o adattamenti della prescrizione terapeutica saranno a cura del PDR presso il quale è in cura il paziente.

5. SEGNALAZIONE DELLE REAZIONI AVVERSE SOSPETTE

Gli operatori sanitari e i cittadini possono segnalare qualsiasi sospetta reazione avversa da farmaci secondo una delle seguenti modalità:

- compilando la scheda di segnalazione e inviandola via e-mail al Responsabile di farmacovigilanza della propria struttura di appartenenza, oppure al Titolare dell'Autorizzazione all'Immissione in Commercio (AIC) del medicinale che si sospetta abbia causato la reazione avversa;
- direttamente on-line sul sito AIFA.

6. RIFERIMENTI NORMATIVI

1. DCA n. 48 del 27/10/2017 (Approvazione Piano Regionale Malattie Rare e del Documento Percorso Diagnostico Assistenziale del paziente raro).
2. DCA n. 61 del 05/07/2018 (Piano Regionale Malattie Rare e del Documento Percorso Diagnostico Assistenziale del paziente raro. Modifiche ed integrazioni al DCA n. 48 del 27/10/2018).

7. BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

1. Linari S, Castaman G. Clinical manifestations and management of Gaucher disease. Clin Cases Miner Bone Metab. 2015 May-Aug;12(2):157-64.
2. Nalysnyk L, Rotella P, Simeone JC, Hamed A, Weinreb N. Gaucher disease epidemiology and natural history: a comprehensive review of the literature. Hematology, 22 (2) (2017), pp. 65-73.
3. Pastores GM, Hughes DA. Gaucher Disease. 2000 Jul 27 [Updated 2018 Jun 21]. In: Adam MP, Everman DB, Mirzaa GM, et al., editors. GeneReviews®. Seattle (WA): University of Washington, Seattle; 1993-2022.
4. Gary S. et al. Recent advances in the diagnosis and management of Gaucher disease. Expert Rev Endocrinol Metab. (2018); 13(2): 107–118.
5. Kishnani PS, Al-Hertani W, Balwani M, Göker-Alpan Ö, Lau HA, Wasserstein M, Weinreb NJ, Grabowski G. Screening, patient identification, evaluation, and treatment in patients with Gaucher disease: Results from a Delphi consensus. Mol Genet Metab. 2022 Feb;135(2):154-162.
6. Di Rocco M, Di Fonzo A, Barbato A, Cappellini MD, Carubbi F, Giona F, Giuffrida G, Linari S, Pession A, Quarta A, Scarpa M, Spada M, Strisciuglio P, Andria G. Parkinson's disease in

- Gaucher disease patients: what's changing in the counseling and management of patients and their relatives? Orphanet J Rare Dis. 2020 Sep 23;15(1):262.
7. Sam R, Ryan E, Daykin E & Sidransky E. Current and emerging pharmacotherapy for Gaucher disease in pediatric populations, Expert Opinion on Pharmacotherapy. 2021 22:11, 1489-1503.
 8. Murugesan V, Chuang WL, Liu J, Lischuk A, Kacena K, Lin H, Pastores GM, Yang R, Keutzer J, Zhang K, Mistry PK. Glucosylsphingosine is a key Biomarker of Gaucher Disease. Am J Hematol 2016 Nov; 91(11): 1082–1089.
 9. Hurvitz N, Dinur T, Becker-Cohen M, Cozma C, Hovakimyan M, Oppermann S, Demuth L, Rolfs, Aya Abramov A, Zimran A, Revel-Vilk S. Glucosylsphingosine (lyso-Gb1) as a Biomarker for Monitoring Treated and Untreated Children with Gaucher Disease. Int J Mol Sci. 2019 Jun; 20(12): 3033.
 10. Nota AIFA 79.
 11. Nota AIFA 96.
 12. Nota AIFA 66.
 13. www.aifa.gov: <https://farmaci.agenziafarmaco.gov.it/bancadatifarmaci/cerca-farmaco>
 14. www.orpha.net
 15. www.pubmed.ncbi.nlm.nih.gov
 16. www.ospedalideicolli.it:
http://www.ospedalideicolli.it/malattie-rare-campania/wp-content/uploads/sites/2/2018/11/Approvazione-Piano-Regionale-Malattie-Rare-e-del-Documento-Percorso-Diagnostico-Assistenziale-del-paziente-raro-DECRETO-N.-48-DEL-27_10_2017.pdf
<http://www.ospedalideicolli.it/malattie-rare-campania/wp-content/uploads/sites/2/2018/10/11.-DGRC-n.61-del-05.07.2018.pdf>

ALLEGATO 1

Tabella 4. Presidi della Rete Regione Campania

Azienda	Dipartimento/ Unità operativa
AOU UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II, NAPOLI	DAI Materno Infantile
	DAI Medicina Interna ad indirizzo specialistico - U.O.C. di Medicina d'Urgenza e Ipertensione
	DAI Gastroenterologia, Endocrinologia e Chirurgia endoscopica- U.O.C. Endocrinologia
	Dipartimento Programma Didattico Assistenziale Attività Fisica Adattata
AORN SANTOBONO-PAUSILIPON- ANNUNZIATA, NAPOLI	S.C. Pediatria 1
AOU UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI, NAPOLI	DAI Materno Infantile
	DAI Medicina Interna e Specialistica C.S. - U.O.C. Endocrinologia
	U.O.C. di Epatogastroenterologia
ASL NAPOLI 1 - OSPEDALE DEL MARE, NAPOLI	U.O. Medicina
AO SAN PIO - G. RUMMO, BENEVENTO	U.O.C. Pediatria
AOU S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA, SALERNO	Dipartimento: Cardio-toraco-vascolare - Cardiologia



PROTOCOLLO TERAPEUTICO
ANGIOEDEMA EREDITARIO
Malattia Rara
codice RC0190

Revisione

N. 00 del 11/07/2023

ASSESSORATO ALLA SANITÀ DELLA REGIONE CAMPANIA
Direzione Generale per la Tutela della Salute
ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Il documento tecnico è stato elaborato dal Gruppo di lavoro:

- **UOD 06 Politica del farmaco e dei dispositivi medici:** *U. Trama, M. Galdo, G. De Marchi A. Piscitelli;*
- **Tavolo tecnico regionale per le malattie rare – Malattie Immunologiche**
M. Triggiani;
- **Centro di Coordinamento Malattie Rare Regionale:** *G. Limongelli, M. Mazzella;*

Il documento è stato validato da:

- **Tavolo tecnico regionale per malattie rare (DD n. 270 del 21/07/2021)**
- **Associazione *AAEE Angioedema Ereditario***

Sommario

1. DEFINIZIONE	4
2. EPIDEMIOLOGIA.....	4
3. TRATTAMENTO.....	4
4. PERCORSO PRESCRITTIVO.....	7
4.1 Prescrizione SSR.....	7
4.2 Distribuzione Territoriale	7
4.3 Terapia Ospedaliera	7
4.4 Uso Off- Label dei medicinali (Legge 94/98)	7
5. SEGNALAZIONE DELLE REAZIONI AVVERSE SOSPETTE	8
6. RIFERIMENTI NORMATIVI	8
7. BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA	8
Allegato 1.....	9

1. DEFINIZIONE

L'angioedema ereditario è una patologia rara con trasmissione autosomica dominante, potenzialmente fatale e caratterizzata da attacchi acuti edematosi sottocutanei e/o sottomucosali, non flogistici e non pruriginosi, che durano mediamente 3-4 giorni. È dovuta a mutazioni nel gene SERPING1 localizzato sul cromosoma 11, che codifica per la proteina C1 inibitore. Possono essere identificati due tipi di angioedema ereditario: quello dovuto ad una riduzione dei livelli plasmatici di C1 inibitore (Tipo I) e quello che comporta la sintesi di una proteina non funzionante (Tipo II). La mancanza di C1 inibitore funzionante o di bassi livelli plasmatici di tale proteina, si traducono in un'errata attivazione del "sistema plasmatico attivabile da contatto" con formazione di bradikinina. Quest'ultima è stata individuata come il mediatore biologico dell'edema, in quanto responsabile dell'aumento transiente della permeabilità vascolare. Sebbene gli attacchi cutanei ed addominali siano i più comuni, raramente nei pazienti possono verificarsi anche edemi genitali, della vescica, dei muscoli, delle articolazioni o della laringe. L'angioedema ereditario si presenta tipicamente durante l'infanzia (l'età media di insorgenza è tra gli 8 i e 12 anni), peggiorando durante la pubertà mentre raramente occorre prima dell'anno di vita.

2. EPIDEMIOLOGIA

Prevalenza Stimata	1: 100.000 ⁽⁴⁾
--------------------	---------------------------

3. TRATTAMENTO

Possono essere identificati i seguenti tipi di approccio:

- a. **Trattamento degli attacchi acuti:** le terapie ad oggi disponibili comprendono la somministrazione dell'inibitore umano della C1- esterasi prodotto da plasma di donatori umani ed icatibant, un antagonista selettivo e competitivo del recettore di tipo 2 (B2) della bradichinina (Tabella 1).
- b. **Profilassi a breve termine degli attacchi acuti:** indicata prima di procedure mediche, chirurgiche o dentali che sono note per essere potenziali fattori di innesco dell'attacco acuto di edema. Può essere utilizzato l'inibitore umano della C1- esterasi, somministrato da 1-24 ore prima dell'intervento o danazolo, assunto ogni giorno a partire da 5- 7 giorni prima. Per il danazolo, che è uno steroide sintetico, è stata osservata un'ampia gamma di attività sulle proteine plasmatiche comprendente l'inibizione della C1 esterasi (Tabella 2).
- c. **Profilassi a lungo termine degli attacchi acuti:** oltre a danazolo e all'inibitore umano della C-1 esterasi, per la profilassi a lungo termine è disponibile lanadelumab, un anticorpo monoclonale che inibisce l'attività proteolitica della callicreina plasmatica attiva limitando la generazione di bradichinina. Nei pazienti pediatrici ed adulti può essere inoltre utilizzato l'acido tranexamico, come terapia off- label, in quanto, da recente letteratura, sembra ridurre la frequenza e la gravità degli attacchi acuti (Tabella 3).
- d. **Emergenza in paziente in trattamento:** i pazienti con attacco acuto di angioedema si rivolgono frequentemente al pronto soccorso, e se i loro sintomi vengono attribuiti a reazioni allergiche o problematiche gastrointestinali può verificarsi un ritardo diagnostico e terapeutico. Gli attacchi addominali rappresentano una situazione grave e possono

condurre a manovre chirurgiche non necessarie. La vera emergenza medica è rappresentata dagli attacchi di angioedema a livello della glottide. Una delle caratteristiche che determinano la gravità di tale situazione è la difficoltà ad intubare il paziente una volta che si è instaurato l'edema. È quindi vitale il pronto riconoscimento per evitare la progressione dell'edema con i farmaci mirati o per effettuare le eventuali procedure di intubazione tempestivamente. Per i pazienti con diagnosi accertata di Angioedema Ereditario è auspicabile una via preferenziale di accesso al pronto soccorso e la terapia dell'attacco acuto prevede l'utilizzo del sostituto del C1 inibitore e/o l'inibitore del recettore della bradichinina Icatibant (Tabella 1). Il paziente va tenuto in osservazione per almeno un'ora dopo la completa risoluzione della sintomatologia e contattato il centro di riferimento per il follow up.

- e. Emergenza in paziente non diagnosticato:** se il paziente che si presenta al pronto soccorso non ha ancora una diagnosi certa di angioedema ereditario, dopo esame obiettivo e un'attenta anamnesi che comprenda l'indagine sui farmaci assunti e altri possibili fattori scatenanti tra cui alimenti e punture di insetti, viene inizialmente trattato con una terapia a base di corticosteroidi, antistaminici ed adrenalina e in caso di mancata efficacia viene trattato con Icatibant o sostituto del C1-INH (trattamento degli attacchi acuti, Tabella 1). Alla dimissione viene inviato al Presidio di riferimento per lo studio del caso.

In caso di carenza dei farmaci può essere utilizzato in situazione di emergenza plasma fresco.

Tabella 1. Trattamento degli attacchi acuti

Trattamento	Indicazioni e posologia	Note
Inibitore umano della C1-esterasi	Trattamento degli episodi acuti di Angioedema Ereditario. Posologia pazienti adulti e pediatrici: vedere il Riassunto delle Caratteristiche del prodotto delle due specialità. Somministrazione per via endovenosa.	Attualmente disponibili in commercio due specialità. Classe di rimborsabilità: A-PHT
Icatibant	Terapia sintomatica degli attacchi acuti di angioedema ereditario negli adulti, adolescenti e bambini a partire dai due anni, con carenza di inibitore esterasi C1. Posologia: Adulti: singola iniezione sottocutanea di 30 mg. 2- 17 anni (> 12 kg): la dose raccomandata (10- 30 mg) per via sottocutanea varia in funzione del peso corporeo.	Classe di rimborsabilità: H

Tabella 2. Profilassi a breve termine degli attacchi acuti

Trattamento	Indicazioni e posologia	Note
Danazolo	Angioedema ereditario.	Classe di rimborsabilità: A

	<p>Posologia: Adulti: dose iniziale 400-600 mg/ die da 7-5 giorni prima della procedura per os.</p>	
Inibitore umano della C1-esterasi	<p>Profilassi pre-intervento degli episodi acuti di angioedema ereditario.</p> <p>Posologia pazienti adulti e pediatrici: vedere il Riassunto delle Caratteristiche del prodotto delle due specialità. Somministrazione per via endovenosa.</p>	<p>Ad oggi esistono in commercio due specialità.</p> <p>Classe di rimborsabilità: A-PHT</p>

Tabella 3. Profilassi a lungo termine degli attacchi acuti

Trattamento	Indicazioni e posologia	Note
Danazolo	<p>Angioedema ereditario.</p> <p>Posologia: Adulti: dose iniziale 400-600 mg/ die per os. Dopo un periodo di 2 mesi libero da attacchi, il dosaggio può essere ridotto a 300- 200 mg/ die per os.</p>	<p>Classe di rimborsabilità: A</p>
Inibitore umano della C1-esterasi	<p>Prevenzione degli attacchi di angioedema ereditario.</p> <p>Posologia pazienti adulti e pediatrici: vedere il Riassunto delle Caratteristiche del prodotto delle due specialità. Somministrazione per via endovenosa o sottocutanea.</p>	<p>Ad oggi esistono in commercio due specialità.</p> <p>Classe di rimborsabilità: A-PHT</p> <p>In caso di somministrazione sottocutanea: è necessaria la compilazione del Piano Terapeutico AIFA cartaceo che può essere redatto solo da medici specialisti, esperti della patologia, afferenti ai Presidi di Riferimento riconosciuti dalla Regione. (Determina AIFA 623/2022 pubblicata in G.U. N. 210 del 8.9.2022 integrata da Determina AIFA 699/2022 pubblicata in G.U. N. 235 del 7.10.2022).</p>
Lanadelumab	<p>Prevenzione di routine nei pazienti di età ≥ 12 anni intolleranti, che presentano controindicazioni o che risultano insufficientemente protetti dai trattamenti di prevenzione con danazolo (definibili come soggetti che necessitano da almeno 3 mesi di 4 o più trattamenti in acuto al mese).</p>	<p>Necessaria la compilazione del Piano Terapeutico AIFA cartaceo che può essere redatto solo da medici specialisti, esperti della patologia, afferenti ai Presidi di Riferimento riconosciuti dalla Regione (Determina AIFA 330/2020 pubblicata in G.U. N. 96 del 10.04.2020 e Determina AIFA n. DG/180/2021 pubblicata in G.U.</p>

	<p>Posologia: Adulti e adolescenti (≥ 12 anni): 300 mg ogni due settimane per via sottocutanea.</p> <p>Pazienti stabilmente liberi di attacchi, in particolare di basso peso: 300 mg ogni quattro settimane per via sottocutanea.</p>	<p>N. 43 del 20.02.2021).</p> <p>Classe di rimborsabilità: A-PHT</p>
Acido tranexamico	<p>Posologia: Adulti: 20- 50 mg/ kg/ die per os. Bambini: 20- 40 mg/ kg/ die per os.</p>	<p>Uso off- label secondo legge 94/98.</p>

4. PERCORSO PRESCRITTIVO

4.1 Prescrizione SSR

La terapia con danazolo è a carico SSR su ricetta MMG.

4.2 Distribuzione Territoriale

Per l'erogazione di Lanadelumab e dell'Inibitore umano della C1-esterasi, quest'ultimo in formulazione destinata alla somministrazione per via sottocutanea, il Presidio di Rete (PDR) procede alla compilazione del Piano Terapeutico e l'erogazione avviene per il 1° ciclo presso la Farmacia Ospedaliera del PDR, successivamente prosegue presso le farmacie territoriali dell'ASL di appartenenza del paziente.

Tutti i pazienti nei quali è stata posta diagnosi di angioedema ereditario ancorché asintomatici, devono avere sempre a disposizione farmaci di dimostrata efficacia per il trattamento degli attacchi acuti, si procederà pertanto alla dispensazione diretta, su piano terapeutico, del quantitativo necessario a garantire il trattamento in emergenza di due attacchi (Inibitore umano della C1-esterasi per via endovenosa e icatibant per via sottocutanea).

4.3 Terapia Ospedaliera

La somministrazione dei farmaci per via endovenosa (inibitore umano della C1-esterasi) e sottocutanea (icatibant) per il trattamento degli attacchi acuti, per la profilassi a breve e a lungo termine avviene presso il PDR, ovvero presso il Presidio Ospedaliero di riferimento dell'ASL di residenza del paziente che attiva ambulatorio dedicato alla somministrazione.

4.4 Uso Off- Label dei medicinali (Legge 94/98)

La gestione dei farmaci off-label (acido tranexamico), dopo redazione di Piano Terapeutico, acquisizione del consenso informato e assunzione di responsabilità da parte del medico del PDR, avverrà da parte del PDR o dell'Azienda Sanitaria Locale di Residenza del paziente, secondo le modalità interne previste.

5. SEGNALAZIONE DELLE REAZIONI AVVERSE SOSPETTE

Gli operatori sanitari e i cittadini potranno segnalare qualsiasi sospetta reazione avversa da medicinali secondo una delle seguenti modalità:

- compilando la scheda di segnalazione ed inviandola via e-mail al Responsabile di farmacovigilanza della propria struttura di appartenenza, oppure al Titolare dell’Autorizzazione all’Immissione in Commercio (AIC) del medicinale che si sospetta abbia causato la reazione avversa;
- direttamente on-line sul sito AIFA.

6. RIFERIMENTI NORMATIVI

1. DCA n. 48 del 27/10/2017 (Approvazione Piano Regionale Malattie Rare e del Documento Percorso Diagnostico Assistenziale del paziente raro).
2. DCA n. 61 del 05/07/2018 (Piano Regionale Malattie Rare e del Documento Percorso Diagnostico Assistenziale del paziente raro. Modifiche ed integrazioni al DCA n. 48 del 27/10/2018).
3. Determina AIFA 330/2020 pubblicata in G.U. N. 96 del 10.04.2020.
4. Determina AIFA DG/180/2021 pubblicata in G.U. N. 43 del 20.02.2021
5. Determina AIFA 623/2022 pubblicata in G.U. N. 210 del 8.9.2022
6. Determina AIFA 699/2022 pubblicata in G.U. N. 235 del 7.10.2022.

7. BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

1. Paula J. et al. Hereditary Angioedema. N Engl J Med (2020); 382:1136-48.
2. Cai J. et al. The many roles of tranexamic acid: An overview of the clinical indications for TXA in medical and surgical patients. Eur J Haematol (2020); 104(2): 79–87.
3. www.aifa.gov: <https://farmaci.agenziafarmaco.gov.it/bancadatifarmaci/cerca-farmaco>
4. www.orpha.net
5. www.pubmed.ncbi.nlm.nih.gov
6. www.ospedalideicolli.it
http://www.ospedalideicolli.it/malattie-rare-campania/wp-content/uploads/sites/2/2018/11/Approvazione-Piano-Regionale-Malattie-Rare-e-del-Documento-Percorso-Diagnostico-Assistenziale-del-paziente-raro-DECRETO-N.-48-DEL-27_10_2017.pdf
<http://www.ospedalideicolli.it/malattie-rare-campania/wp-content/uploads/sites/2/2018/10/11.-DGRC-n.61-del-05.07.2018.pdf>

Allegato 1

Tabella 4. Presidi della Rete Regione Campania

Azienda	Dipartimento/ Unità Operativa
AOU UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II, NAPOLI	DAI di Medicina Interna, Immunologia Clinica, Patologia Clinica e Malattie Infettive - UOC Medicina Interna ed Immunologia
AORN SAN GIUSEPPE MOSCATI, AVELLINO	U.O.S.D. Allergologia e Immunologia clinica
AOU S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA, SALERNO	Scienze Mediche - Immunologia Clinica e Allergologia
AORN A. CARDARELLI, NAPOLI	U.O.C. Medicina 2



PROTOCOLLO TERAPEUTICO
CARENZA CONGENITA DI ALFA1-ANTITRIPSINA
Malattia Rara
codice RC0200

Revisione N.00 del 11/07/2023

ASSESSORATO ALLA SANITÀ DELLA REGIONE CAMPANIA
Direzione Generale per la Tutela della Salute
ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Il documento tecnico è stato elaborato dal Gruppo di lavoro:

- **UOD 06 Politica del farmaco e dei dispositivi medici:** *U. Trama, M. Galdo, G. De Marchi, A. Piscitelli;*
- **Tavolo tecnico regionale per le malattie rare – Malattie respiratorie:** *G. Fiorentino, A. Annunziata;*
- **Centro di Coordinamento Malattie Rare Regionale:** *G. Limongelli, M. Mazzella;*

Il documento è stato validato da:

- **Tavolo tecnico regionale per malattie rare (DD n. 270 del 21/07/2021)**
- **Associazione Alfa1 Antitripsina**

Sommario

1. DEFINIZIONE	4
2. EPIDEMIOLOGIA.....	5
3. TRATTAMENTO.....	5
3.1 Trattamento nei pazienti pediatrici.....	5
3.2 trattamento nei pazienti adulti.....	5
4. PERCORSO PRESCRITTIVO.....	6
4.1 Terapia ospedaliera.....	6
4.2 Uso off- label dei medicinali (Legge 94/98)	6
5. SEGNALAZIONE DELLE REAZIONI AVVERSE SOSPETTE	6
6. RIFERIMENTI NORMATIVI	6
7. BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA	6
Allegato 1.....	8

1. DEFINIZIONE

La carenza congenita di alfa-1-antitripsina (Alpha1-Antitrypsin Deficiency, AATd) è una malattia rara causata da mutazioni nel gene SERPINA1 che codifica per l'alfa-1-antitripsina (AAT), una proteasi endogena inibitrice (Pi) delle serin-proteasi che viene escretata nel circolo ematico principalmente dal fegato.

Sono state individuate molte varianti genetiche patologiche che possono essere così raggruppate:

- varianti che causano la deficienza di AAT, dovute a mutazioni puntiformi che comportano la ritenzione di AAT nel citoplasma dell'epatocita e scarsa secrezione nel torrente ematico;
- mutazioni che causano l'assenza di AAT nel plasma;
- varianti disfunzionali secondarie a mutazioni puntiformi che portano alla riduzione dell'attività di AAT.

Negli individui con AATd, la mancata inibizione delle serin-proteasi, in primis dell'elastasi neutrofila, determina degradazione del tessuto polmonare e, nei pazienti, nei quali vi è accumulo intraepatico di AAT, aumenta il rischio di sviluppare epatopatia.

Sebbene la patologia polmonare (enfisema polmonare) e quella epatica (epatopatia che può evolvere a cirrosi epatica) siano le manifestazioni maggiormente evidenti, ve ne possono essere ulteriori tra cui la formazione di panniculiti neutrofile, vasculiti associate ad ANCA (anticorpi anti citoplasma dei neutrofili), patologia renale cronica, diabete ed alterazioni metaboliche con riduzione dei livelli sierici di trigliceridi e delle lipoproteine VLDL.

Nei bambini, AATd si presenta con malattia cronica del fegato che può iniziare in epoca neonatale (10-20 % dei casi) con ittero prolungato e feci ipocoliche, oppure in età successiva con una malattia cronica ed evolutiva del fegato caratterizzata da livelli elevati di transaminasi e di bilirubina coniugata nel sangue con colestasi. Nel 4- 10% dei bambini con AATd, si sviluppa una malattia epatica clinicamente significativa durante i primi vent'anni di vita, rendendo il deficit di alfa-1-antitripsina la causa genetica più comune di malattia epatica pediatrica e l'indicazione più frequente al trapianto di fegato nella popolazione pediatrica. In genere nel bambino non vi è compromissione della funzione respiratoria.

Negli adulti, inizialmente si osserva la comparsa di dispnea solo durante lo svolgimento di esercizio fisico; tuttavia, con il progredire della malattia, la dispnea si presenta con sforzi di entità sempre minore fino a comparire anche a riposo. Altri sintomi importanti sono la tosse, il respiro con fischi e sibili, le infezioni polmonari ricorrenti, la produzione di catarro ed eventualmente una storia di sospette allergie e di asma. In relazione all'epatopatia, non esistono sintomi specifici se non il riscontro occasionale di alterazione della funzione epatica dopo l'esecuzione di indagini ematologiche mentre in fase avanzata (cirrosi epatica) vi è la comparsa di ittero, edema, ascite, emorragie e rallentamento psichico fino al coma.

2. EPIDEMIOLOGIA

Prevalenza Stimata	1-5:10.000 ⁽⁹⁾
--------------------	---------------------------

3. TRATTAMENTO

Nei pazienti pediatrici, non esiste un trattamento specifico per la malattia epatica pediatrica associata a AATd. I pazienti devono essere seguiti per le complicanze della malattia epatica cronica tra cui ascite, prurito e colestasi per i quali viene utilizzato l'acido ursodesossicolico. In presenza di colestasi è indicata terapia con vitamine liposolubili (A, D, E, K).

Nei pazienti adulti, il trattamento per la patologia polmonare associata a AATd è lo stesso previsto per la broncopneumopatia ostruttiva cronica (BPCO) e ha lo scopo prioritario di indurre broncodilatazione. Per la terapia della BPCO si rimanda a quanto riportato nelle "Linee Guida GOLD per la BPCO".

Ad oggi la terapia sostitutiva per via endovenosa con AAT purificata da plasma umano è l'unica terapia autorizzata specificatamente in tale patologia. È una terapia cronica che può perdurare tutta la vita o fino al trapianto di fegato.

Sia nei pazienti pediatrici che adulti, con patologia epatica avanzata, è indicato il trapianto epatico che ripristina una secrezione di AAT fisiologica e conseguenti valori plasmatici nei limiti di norma.

3.1 Trattamento nei pazienti pediatrici

Trattamento	Posologia	Note
Acido ursodesossicolico	15-20 mg/kg/die per via orale.	Off-label. Prescrivibile ai sensi della Legge 94/98.
Vitamine A,D,E,K	Secondo Riassunto della Caratteristiche del Prodotto.	

3.2 trattamento nei pazienti adulti

Trattamento	Indicazioni e posologia	Note
Inibitore dell'alfa1-proteinasi umano	Terapia cronica sostitutiva in soggetti con carenza congenita di inibitore dell'alfa1-proteinasi e malattia polmonare progressiva. Posologia: 60 mg/kg di peso corporeo, una volta alla settimana per infusione endovenosa lenta.	Classe di rimborsabilità: H.

4. PERCORSO PRESCRITTIVO

4.1 Terapia ospedaliera

La prescrizione della terapia sostitutiva con AAT purificata viene effettuata dai soli Presidi di Riferimento per la malattia rara individuati dalla Regione mentre la somministrazione della stessa, può avvenire presso il PDR, ovvero presso il Presidio Ospedaliero di riferimento dell'ASL di appartenenza del paziente che attiva l'ambulatorio dedicato alla somministrazione.

Resta aperta la possibilità che il farmaco possa essere somministrato al domicilio dal paziente/caregiver, adeguatamente formati, dopo le prime infusioni.

4.2 Uso off- label dei medicinali (Legge 94/98)

La gestione dei farmaci off-label (Acido ursodesossilico), dopo redazione di Piano Terapeutico, acquisizione del consenso informato e assunzione di responsabilità da parte del medico del PDR, avverrà da parte del PDR o dell'Azienda Sanitaria Locale di Residenza del paziente, secondo le modalità interne previste.

5. SEGNALAZIONE DELLE REAZIONI AVVERSE SOSPETTE

Gli operatori sanitari e i cittadini possono segnalare qualsiasi sospetta reazione avversa da medicinali secondo una delle seguenti modalità:

- compilando la scheda di segnalazione ed inviandola via e-mail al Responsabile di farmacovigilanza della propria struttura di appartenenza, oppure al Titolare dell'Autorizzazione all'Immissione in Commercio (AIC) del medicinale che si sospetta abbia causato la reazione avversa;
- direttamente on-line sul sito AIFA.

6. RIFERIMENTI NORMATIVI

1. DCA n. 48 del 27/10/2017 (Approvazione Piano Regionale Malattie Rare e del Documento Percorso Diagnostico Assistenziale del paziente raro).
2. DCA n. 61 del 05/07/2018 (Piano Regionale Malattie Rare e del Documento Percorso Diagnostico Assistenziale del paziente raro. Modifiche ed integrazioni al DCA n. 48 del 27/10/2018).

7. BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

1. Miravittles M, Dirksen A, Ferrarotti I, Koblizek V, Lange P, Mahadeva R, McElvaney NG, Parr D, Piitulainen E, Roche N, Stolk J, Thabut G, Turner A, Vogelmeier C, Stockley RA. European Respiratory Society statement: diagnosis and treatment of pulmonary disease in α 1-antitrypsin deficiency. Eur Respir J. 2017 Nov 30;50(5):1700610. doi: 10.1183/13993003.00610-2017. PMID: 29191952.

2. Strnad P, McElvaney NG, Lomas DA. Alpha1-Antitrypsin Deficiency. N Engl J Med. 2020 Apr 9;382(15):1443-1455. doi: 10.1056/NEJMra1910234. PMID: 32268028.
3. Annunziata A, Lanza M, Coppola A, Andreozzi P, Spinelli S, Fiorentino G. Alpha-1 Antitrypsin Deficiency: Home Therapy. Front Pharmacol. 2021 Apr 15; 12:575402. doi: 10.3389/fphar.2021.575402. PMID: 33935692; PMCID: PMC8082418.
4. Annunziata A, Ferrarotti I, Coppola A, Lanza M, Imitazione P, Spinelli S, Micco PD, Fiorentino G. Alpha-1 Antitrypsin Screening in a Selected Cohort of Patients Affected by Chronic Pulmonary Diseases in Naples, Italy. J ClinMed. 2021 Apr 7;10(8):1546. doi: 10.3390/jcm10081546. PMID: 33916947; PMCID: PMC8067626.
5. Patel D, Teckman JH. Alpha-1-Antitrypsin Deficiency Liver Disease. Clin Liver Dis. 2018 Nov;22(4):643-655. doi: 10.1016/j.cld.2018.06.010. Epub 2018 Aug 22. PMID: 30266154.
6. Chapman KR, Chorostowska-Wynimko J, Koczulla AR, Ferrarotti I, McElvaney NG. Alpha 1 antitrypsin to treat lung disease in alpha 1 antitrypsin deficiency: recent developments and clinical implications. Int J Chron Obstruct Pulmon Dis. 2018 Jan 31;13: 419-432. doi: 10.2147/COPD.S149429. PMID: 29430176; PMCID: PMC5797472.
7. Sanduzzi A. et al. Alpha-1-antitrypsin deficiency and bronchiectasis: A concomitance or a real association? International Journal of Environmental Research and Public Health (2020); 17(7): 2294.
8. Feldman A. et al. Alpha-1-Antitrypsin Deficiency: An Important Cause of Pediatric Liver Disease. LungHealth Prof Mag. (2013); 4(2): 8–11.
9. **www.orpha.net:** <https://www.orpha.net>
10. www.pubmed.ncbi.nlm.nih.gov
11. **www.ospedalebambinogesu.it** <http://www.ospedalebambinogesu.it/deficit-di-alfa-1-antitripsina>
12. **www.aifa.gov:** <https://farmaci.agenziafarmaco.gov.it/bancadatifarmaci/cerca-farmaco>
13. **www.ospedalideicolli.it:**
http://www.ospedalideicolli.it/malattie-rare-campania/wp-content/uploads/sites/2/2018/11/Approvazione-Piano-Regionale-Malattie-Rare-e-del-Documento-Percorso-Diagnostico-Assistenziale-del-paziente-raro-DECRETO-N.-48-DEL-27_10_2017.pdf

<http://www.ospedalideicolli.it/malattie-rare-campania/wp-content/uploads/sites/2/2018/10/11.-DGRC-n.61-del-05.07.2018.pdf>

Allegato 1

Tabella 1. Presidi della Rete Regione Campania

Azienda	Dipartimento, Unità operativa
AO SAN GIUSEPPE MOSCATI, AVELLINO	U.O.C. Medicina Interna
	UOSD Broncopneumologia
AORN DEI COLLI - MONALDI, NAPOLI	U.O.C. Fisiopatologia e Riabilitazione Respiratoria
	U.O.C. Pneumotisiologia- (Federico II - Monaldi)
	U.O.S.D. Malattie Respiratorie (Federico II - Monaldi)
AOU S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA, SALERNO	Dipartimento Materno- Infantile - Pediatria Generale
	Dipartimento Scienze Mediche - Immunologia Clinica e Allergologia
	Dipartimento Scienze Mediche - Pneumologia
AOU UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II, NAPOLI	DAI Materno Infantile
AORN SANTOBONO - PAUSILIPON - ANNUNZIATA, NAPOLI	S.C. Pediatria 1
AORN A. CARDARELLI, NAPOLI	U.O.C. di Pneumologia
	U.O.C. Pneumologia e Fisiopatologia Respiratoria
	U.O.C. Servizio Pneumologia Interventistica
AOU UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI, NAPOLI	UOC epatogastroenterologia



**Percorso Diagnostico Terapeutico
Assistenziale
EPIDERMOLISI BOLLOSA
EREDITARIA
*Malattia Rara***

**CODICE
*RN0570***

30/01/2023

***Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per la Tutela della Salute
ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale***

ALLEGATO B: PROTOCOLLO DI TERAPIA

(aggiornato al 07/2023)

Trattamento farmacologico topico delle lesioni cutanee in pazienti pediatrici e adulti

Terapia	Concentrazione	Note
Urea	Varie concentrazioni	Preparazione galenica magistrale. Azione emolliente. Non raccomandata se la cute risulta infiammata, lesa od erosa.
Glicole propilenico	<20%	Preparazione galenica magistrale. Azione emolliente.
Dexpanthenolo	5%	Preparazione galenica officinale. Azione emolliente.
Glicerolo (glicerina)	15-20%	Preparazione galenica officinale. Azione emolliente.
Vaselina bianca e lanolina	Vaselina bianca: 90% Lanolina: 5%	Preparazione galenica officinale. Azione emolliente.
Associazioni a base di clorexidina ovra infezi, acido undecilenico, climbazolo ed estratto glicolico di timo e/o associazioni a base di acido ialuronico, aloe vera, vitamina E, ovra infez glicirizzinato, bisabololo ed estratto di calendula	-	Azione detergente.
Acido ialuronico [#]	-	Azione cicatrizzante (garze, spray, crema, gel). Funzione lubrificante ed umettante (collirio).
Acido ialuronico in associazione a sulfadiazina argentica [#]	-	Azione cicatrizzante (garze, crema).

Acido fusidico [#]	-	Azione antibiotica.
Agenti per la disinfezione della cute (clorexidina, ipoclorito di sodio, iodopovidone) [#]	-	Pulizia delle ferite al fine di evitare lo sviluppo di ovra infezioni.
Antisetici (tobramicina, ofloxacina) [#]	-	Azione antisetica oculare (collirio).

[#]classe di rimborsabilità C

Trattamento farmacologico per la gestione del dolore

Terapia	Via di somministrazione	Note
Tramadolo	Orale	Azione antidolorifica.
Paracetamolo in associazione a codeina (comprese)	Orale	Azione antidolorifica. La codeina non deve essere assunta da bambini di età <12 anni, a causa del rischio di tossicità da oppioidi.

Dispositivi medici

CND	Descrizione	Note
M02030201 M02030299	Medicazioni costituite garze e sostanze ad azione emolliente.	
M03030103	Rete elastica tubulare.	
M040402	Medicazioni in alginato.	Lesioni con alta essudazione.
M040403	Medicazioni in idrocolloidi.	Lesioni con alta essudazione.
M040404	Medicazioni in idrofibra.	Lesioni con alta essudazione.
M040406	Medicazioni in poliuretano.	Lesioni a spessore parziale o totale a media secrezione.
M04040801 M04040802	Medicazioni in argento.	Lesioni infette, ad evidente rischio di infezione batterica che provoca un ritardo

		nella guarigione.
--	--	----------------------

V9099	Ausili per la protezione del tronco o dell'intero corpo- tessuto filato in fibroina di seta.	Prescrivibile a carico SSN solo nel primo mese di vita. La scelta della taglia (0/3 - 3/6 mesi) deve essere indicata nella prescrizione in relazione alle misure e alle dimensioni dell'assistito.
Altri DM	Garze cotone non medicate Aghi sterili monouso	Quantità e misure secondo le indicazioni cliniche

PRESCRIZIONE ED EROGAZIONE DELLA TERAPIA

Prescrizione SSR

La terapia farmacologica con tramadolo o paracetamolo/ codeina è a carico SSR su ricetta MMG/PLS.

Distribuzione territoriale

I farmaci di fascia C costituiscono un trattamento extra Lea, rimborsati per i soli casi in cui la terapia è ritenuta indispensabile ed insostituibile: il PDR procede alla compilazione del Piano Terapeutico e l'erogazione avviene presso la farmacia della ASL di appartenenza del paziente, previo rilascio di autorizzazione da parte dell'ASL stessa. Altresì, l'erogazione dei preparati galenici indicati dal clinico del PDR come "essenziali e salvavita" avverrà da parte della farmacia dell'ASL di appartenenza del paziente.

L'erogazione dei dispositivi medici avverrà da parte dell'ASL di appartenenza del paziente.

Segnalazione delle reazioni avverse sospette

Tutti gli operatori sanitari e i cittadini dovranno segnalare qualsiasi sospetta reazione avversa secondo una delle seguenti modalità:

- compilando la scheda di segnalazione e inviandola al Responsabile di farmacovigilanza della propria struttura di appartenenza via e-mail oppure al Titolare dell'Autorizzazione all'Immissione in Commercio (AIC) del medicinale che si sospetta abbia causato la reazione avversa;
- direttamente on-line sul sito AIFA.



Decreto Dirigenziale n. 509 del 31/07/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

CONSUNTIVO ANNO 2022 DEI LIMITI DI SPESA PER LA SPECIALISTICA AMBULATORIALE IN ESECUZIONE DELLA DGRC N,215/2022.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che con deliberazioni n. 599 del 28.12.2021, n. 215 del 04.05.2022, n. 309 del 21.06.2022 e n. 609 del 22.11.2022, la Giunta regionale ha stabilito i limiti di spesa per l'acquisto da parte delle ASL delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, erogate dalle strutture private accreditate nell'esercizio 2022, definendone anche le modalità operative e i conseguenti schemi dei contratti ex art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
 - che la suddetta DGRC n. 215/2022, nel paragrafo 2 dell'*Allegato A – Relazione Tecnica*, ha stabilito che: *“Per le aggregazioni dei Laboratori di Analisi, i dati 2018 – 2021, sui quali è stata calcolata la media dei due risultati migliori, sono stati tutti attribuiti all’attuale HUB, come si può verificare dall’apposito allegato inserito nel sopra citato decreto di presa d’atto in corso di pubblicazione. Per le variazioni intervenute a fine 2021, o dall’inizio del 2022, nella composizione delle aggregazioni, si stabilisce che le ASL in cui operano gli HUB e gli SPOKE interessati, provvedono entro il 31 maggio p.v. con proprie delibere coordinate, a spostare in compensazione gli importi dei tetti di spesa relativi ai centri che hanno costituito o modificato la composizione delle loro aggregazioni. Tali delibere dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale per la Tutela della Salute, che ne prenderà atto per la Regione con proprio decreto, e alla So.Re.Sa. S.p.A., che terrà un database aggiornato con tutte le modifiche intervenute nelle aggregazioni dei laboratori e nel loro tetto di spesa. Più in generale, tutte le strutture accreditate potranno riscontrare la base dati utilizzata per la presente delibera e, se del caso, chiederne la correzione alla ASL competente. In tal caso, l’ASL dovrà definire entro giugno p.v., con il supporto tecnico della So.Re.Sa. S.p.A. e della Direzione Generale per la Tutela della Salute, eventuali correzioni dei tetti di spesa individuali approvati dalla presente delibera. Tali correzioni dovranno essere deliberate dalla/e ASL competente/i, con delibera immediatamente esecutiva, e assunte dalla Regione per presa d’atto con decreto del Direttore Generale per la Tutela della Salute”*;
 - che la medesima DGRC n. 215/2022, come chiarito nel paragrafo 5 dell'*Allegato A – Relazione Tecnica*, nell'assegnare i limiti di spesa 2022 alle branche della Diabetologia, Cardiologia, Branche a Visita, Patologia Clinica (Laboratorio di Analisi), Medicina Nucleare, Radiodiagnostica e Radioterapia, passate dal 1° gennaio 2022 dal sistema dei tetti di spesa “di branca”, a quello dei tetti “di struttura”, ha operato: *“specifici accantonamenti ... per dare copertura a:*
 - a) *nuovi accreditamenti, integrazioni e situazioni particolari;*
 - b) *prestazioni extra tetto da remunerare in regressione tariffaria.**L'accantonamento sub a) è operato nella misura di circa il 2% del budget. L'accantonamento sub b) è operato nella misura del 3% del budget”*;
- ed ha stabilito di: *“consentire, alle strutture che lo ritengano vantaggioso, di produrre un extra tetto che – entro il 10% del tetto di spesa netta – potrà essere remunerato a consuntivo nella misura di almeno il 30%. Tale remunerazione, infatti, avverrà attraverso l'utilizzo dell'accantonamento sub b). E potrà risultare anche significativamente maggiore del 30% poiché a tale remunerazione saranno imputati anche i residui non utilizzati dell'accantonamento sub a); eventuali sottoutilizzi dei tetti individuali di altre strutture, purché non siano oggetto di contenzioso e, quindi, siano economie solo apparenti”*;
- che la successiva DGRC n. 309/2022, sopra richiamata, nel paragrafo 5 - *Criteri di utilizzo degli accantonamenti da distribuire per l'esercizio 2022* dell'*Allegato A – Relazione Tecnica*, ha precisato che: *“Le ASL, in sede di determinazione del saldo dei corrispettivi dovuti per l'esercizio 2022, dovranno porre la dovuta attenzione nel verificare che tali economie siano effettive e, quindi, non derivanti da meri disguidi e/o abbattimenti validamente contestabili dalla struttura accreditata interessata. Dopo aver effettuato queste verifiche, tali economie potranno essere rese disponibili per le finalità sopra previste. Nel caso in cui il soggetto interessato dovesse comunque contestare il mancato riconoscimento di corrispettivi, l'ASL valuterà se effettuare un apposito accantonamento al fondo rischi aziendale”*;

DATO ATTO

- che, in attuazione di quanto previsto per la branca della radioterapia dalla DGRC n. 309/2022, è poi intervenuta la DGRC n. 609/2022, sopra citata, che, in considerazione delle specificità di tale branca, ha incrementato e ridefinito i tetti di spesa individuali 2022 dei centri privati accreditati per la radioterapia, distribuendo gli accantonamenti stabiliti dalla DGRC n. 215/2022 per tale branca e ribadendone la speciale regolamentazione, espressamente richiamata anche per l'esercizio 2022 dalla DGRC n. 599/2021, secondo la quale: *“tutti gli eventuali risparmi di spesa che saranno realizzati ..., rispetto ai limiti di spesa assegnati ... alle ASL per le diverse macroaree / branche delle prestazioni erogate dai soggetti privati, saranno destinati prioritariamente alla copertura della eventuale maggiore spesa per radioterapia, in concorrenza con la branca di dialisi ...; eventuali risparmi realizzati in una ASL, rispetto alla spesa per radioterapia prevista ..., saranno destinati a compensare l'eventuale maggiore spesa prodotta su tali prestazioni in altre ASL”*;

CONSIDERATO

- che, al fine di pervenire alla definitiva determinazione di tutti gli elementi di conteggio del consuntivo 2022 dell'assistenza specialistica ambulatoriale, erogata dalle strutture private accreditate, sia per quanto riguarda le modifiche dei limiti di spesa di diversi centri privati, operate dalle ASL con i criteri stabiliti dalla DGRC n. 215/2022 sopra richiamati, sia riguardo alla la determinazione regionale della percentuale di extra tetto riconoscibile in regressione tariffaria, nonché per la compensazione tra sforamenti e sottoutilizzi e/o l'autorizzazione ad eventuali integrazioni, la Direzione Generale per la Tutela della Salute con nota del 08.02.2023, prot. n. 69394, ha chiesto ai Direttori Generali delle ASL di compilare e restituire sollecitamente un apposito FILE informatico, in cui raccogliere per ogni ASL / branca / struttura privata accreditata tutti dati essenziali, relativamente alla assegnazione definitiva del tetto di spesa 2022, al consuntivo della produzione 2022 liquidabile, al lordo e al netto degli abbattimenti, ed agli eventuali sotto utilizzi dei limiti di spesa o, viceversa, agli eventuali sforamenti per extra tetto, suddivisi tra sforamenti entro il 10% del tetto individuale e sforamenti ulteriori;
- che nella stessa nota del 08.02.2023, prot. n. 69394, si è precisato che: *“affinché i dati forniti possano essere utilmente elaborati per la determinazione regionale della percentuale di extra tetto riconoscibile in regressione tariffaria, nonché per la compensazione tra sforamenti e sottoutilizzi e/o l'autorizzazione ad eventuali integrazioni, è necessario che gli stessi siano da ritenersi definitivi. Pertanto, i dati forniti dovranno essere accompagnati da una relazione a firma del Direttore Generale, attestante l'avvenuta esecuzione di tutti i controlli di competenza della ASL e del confronto con le Associazioni di Categoria, previsto nell'ambito dei Tavoli Tecnici locali”*;

DATO ATTO

- che nel corso del 2022 diverse strutture private accreditate hanno impugnato innanzi al TAR le deliberazioni regionali sopra richiamate, chiedendone l'annullamento sotto molteplici profili;
- che il TAR Campania – Sezione Prima ha parzialmente accolto le istanze di annullamento di nove strutture private accreditate, emettendo tra marzo e aprile del 2023 nove sentenze (n. 1514, 1557, 1559, 1684, 1685, 1784, 1789, 1985 e 2205) nelle quali, ha stabilito che: *“le impugunate deliberazioni n. 599/2021 e n. 215/2021 vanno annullate, limitatamente alla posizione della ricorrente e per l'interesse fatto valere alla corretta determinazione del tetto individuale di struttura, esclusivamente in tali termini e fatte perciò salve le successive determinazioni dell'Amministrazione ... A tale proposito, in ossequio all'esigenza di dettagliare l'effetto conformativo della presente pronuncia, ritiene il Collegio di poter rappresentare alla Regione che debba essere seguito l'iter procedimentale da essa stessa congegnato. Pertanto, facendo applicazione estensiva di quanto previsto dall'Allegato A alla DGRC n. 215/2022, citato, la Regione è tenuta a fornire adeguato e motivato riscontro alle istanze di correzione del budget che, dopo la pubblicazione della presente decisione, la ricorrente ha facoltà di inoltrare, prendendo posizione su tutte le questioni sottoposte e sulle richieste formulate, sottoponendo la valutazione dell'istanza all'ASL competente che, con il supporto tecnico della So.Re.Sa. S.p.A. e della Direzione Generale per la Tutela della Salute, dovrà assumere la conseguente deliberazione (in senso positivo o negativo), alla quale dovrà far seguito, se accolta l'istanza, la presa d'atto con decreto del Direttore Generale per la Tutela della Salute. In tali termini e agli effetti che ne conseguono, come appena illustrato, vanno annullate le impugunate deliberazioni n.*

599/2021 e n. 215/2021, negli indicati limiti, fatte salve le successive determinazioni dell'Amministrazione”;

- che i conseguenti procedimenti di confronto e rivalutazione delle suddette nove posizioni sono in corso, e si prevede che possano essere completati tra settembre e ottobre del corrente anno;

CONSIDERATO

- che nei mesi scorsi tutte le ASL hanno riscontrato la sopra citata nota regionale del 08.02.2023, prot. n. 69394, fornendo i dati richiesti; in particolare:
 - l'ASL di Avellino con nota a firma del Direttore Generale del 18.05.2023, prot. n. 45351, precisando che tali dati sono stati oggetto di confronto con le Associazioni di Categoria nel Tavolo Tecnico tenutosi il 05.05.2023;
 - l'ASL di Benevento con nota a firma del Direttore Generale del 16.03.2023, prot. n. 27007/u, precisando che tali dati sono stati oggetto di confronto con le Associazioni di Categoria nel corso dei Tavoli Tecnici tenutisi il 15.02.2023 e il 27.02.2023;
 - l'ASL di Caserta con nota a firma del Direttore Generale del 03.03.2023, prot. n. 59126, precisando che tali dati sono stati oggetto di confronto con le Associazioni di Categoria nel Tavolo Tecnico svoltosi il 23.02.2023; successivamente, ha comunicato diverse modifiche, con le successive note del 14.03.2023, prot. n. 68452, del 09.05.2023, prot. n. 115552, del 17.05.2023, prot. n. 122498 (richiedendo una integrazione del budget della Radioterapia per euro 277.450,66) e, a seguito di ulteriore Tavolo Tecnico del 26.04.2023, con delibera n. 972 del 29.05.2023, trasmessa con nota del 30.05.2023, prot. n. 133380, e integrazione del 13.07.2023, prot. n. 172200;
 - l'ASL Napoli 1 Centro con nota a firma del Direttore Generale del 21.03.2023, prot. n. 76665, e successive modifiche, comunicate con nota del 05.04.2023, prot. n. 91004, a seguito del confronto con le Associazioni di Categoria nel corso del Tavolo Tecnico tenutosi il 28.03.2023, e ulteriori modifiche, approvate con delibera n. 626 del 19.04.2023, trasmesse con nota del 19.04.2023, prot. n. 103046, e integrazione trasmessa con PEC del 25.07.2023;
 - l'ASL Napoli 2 Nord con nota a firma del Direttore Generale del 03.03.2023, prot. n. 10439/u (esclusi i dati della Medicina Nucleare, “per la quale è in corso un supplemento di istruttoria”), precisando che tali dati sono stati oggetto di confronto con le Associazioni di Categoria nel corso del Tavolo Tecnico tenutosi il 01.03.2023, e chiedendo, con nota del 09.03.2023, prot. n. 11311/u, una integrazione del budget della Radioterapia per euro 636.070,22; inoltre, con nota del 09.03.2023, prot. n. 11325/u, l'ASL ha fornito anche i dati consuntivi 2022 della branca della Medicina Nucleare “al netto dei controlli e degli abbattimenti previsti dalla vigente normativa”;
 - l'ASL Napoli 3 Sud con note a firma del Direttore Generale del 19.04.2023, prot. n. 79869, e successive modifiche e integrazioni del 16.05.2023, prot. n. 97539, e del 22.06.2023, prot. n. 1245541; l'ASL non ha attestato se i dati definitivi sono stati discussi con le Associazioni di Categoria nell'ambito del Tavolo Tecnico locale;
 - l'ASL di Salerno con note a firma del Direttore Generale del 18.05.2023, prot. n. 102674, nella quale si rappresenta che il Tavolo Tecnico locale con le Associazioni di Categoria “è in fase di effettuazione”;
- che i contenziosi oggetto delle sopra citate nove sentenze del TAR Campania riguardano:
 - n. 1 Laboratorio di Analisi operante nella ASL di Benevento;
 - n. 4 Laboratori di Analisi operanti nella ASL di Caserta (tra i quali una Aggregazione di Laboratori operante con SPOKE insistenti su più province);
 - n. 1 centro di Diabetologia operante nella ASL Napoli 1;
 - n. 3 strutture private operanti nella ASL di Salerno, di cui un centro di Cardiologia, un Laboratorio di Analisi e un centro di Radiologia;
- che per le strutture oggetto di dette sentenze, pertanto, in attesa della definizione dei relativi procedimenti sopra citati, tutti gli elementi dei conteggi consuntivi, forniti dalle ASL con le note appena elencate, sono assunti in via provvisoria, e sono, allo stato, soltanto indicativi e suscettibili di modifica all'esito di detti procedimenti;

PRESO ATTO

- che, fatte salve tutte le precisazioni sopra evidenziate, nelle allegate tabelle relative alle seguenti branche:
 - 1: Diabetologia;
 - 2 e 2bis: Branche a Visita
 - 3: Cardiologia
 - 4 e 4bis: Medicina Nucleare
 - 5 e 5bis: Radiologia
 - 6: Laboratorio di Analisi,si espongono i dati forniti dalle ASL in riscontro della sopra citata richiesta della Direzione Generale per la Tutela della Salute del 08.02.2023, prot. n. 69394, recanti per ogni struttura privata accreditata, relativamente all'esercizio 2022:
 - a) i limiti di spesa assegnati dai provvedimenti regionali e, in alcuni casi, modificati dalle ASL con i criteri stabiliti dalla DGRC n. 215/2022;
 - b) il consuntivo delle prestazioni erogate con oneri a carico del SSR. in quantità e valore economico lordo e netto compartecipazione dell'assistito;
 - c) il dettaglio degli abbattimenti del fatturato, operati dalla ASL;
 - d) il fatturato netto riconosciuto liquidabile, suddiviso tra: importo liquidato entro il tetto di spesa; eventuale sfioramento entro il limite del 10% del tetto di spesa individuale e, quindi, remunerabile interamente, oppure, in parziale regressione tariffaria, sulla base dei criteri fissati nelle DGRC n. 209/2022 e n. 309/2022 sopra richiamati; eventuale sfioramento oltre il limite del 10% del tetto di spesa individuale;
- che, inoltre, nelle allegate tabelle:
 - 7: Radioterapia
 - 8: Dialisi
 - 9: FKT,
- si espongono i dati forniti dalle ASL nelle note sopra citate, recanti per ogni struttura privata accreditata, relativamente all'esercizio 2022:
 - e) i limiti di spesa assegnati dai provvedimenti regionali (per la Radioterapia) o dalle ASL (per la Dialisi e la FKT), in base ai criteri vigenti per ciascuna di dette branche;
 - f) il consuntivo delle prestazioni erogate con oneri a carico del SSR. in quantità e valore economico lordo e netto compartecipazione dell'assistito;
 - g) il dettaglio degli abbattimenti del fatturato, operati dalla ASL;
 - h) il fatturato netto riconosciuto liquidabile, gli sfioramenti, i sottoutilizzi, la compensazione a livello di ASL tra sfioramenti e sottoutilizzi e il residuo sfioramento;
- che sulla base delle suddette tabelle sono state redatte le seguenti tabelle di sintesi, che pure si allegano al presente decreto:
 - A) Riepilogo del consuntivo 2022 dell'Assistenza Specialistica acquistata dai privati accreditati, suddivisa in:
 - A.1: Tetti di spesa netta ex DGRC n. 215 e 309/2022;
 - A.2: Tetti di spesa netta con modifiche ASL e DGRC n. 609/2022;
 - A.3: Consuntivo 2022 LIQUIDABILE entro il tetto di spesa individuale;
 - A.4: SOTTOUTILIZZI dei tetti di spesa individuali;
 - A.5: SFORAMENTI entro il 10% dei tetti individuali e % della loro remunerazione;
 - B) Sintesi del Consuntivo 2022 della branca della RADIOTERAPIA e compensazione sfioramenti / sottoutilizzi a livello regionale;
 - C) Sintesi del Consuntivo 2022 della branca della DIALISI e compensazione sfioramenti / sottoutilizzi a livello regionale;
 - D) Sintesi del Consuntivo 2022 della branca della Medicina Fisica e Riabilitazione (FKT);

DATO ATTO, pertanto,

- che le tabelle n. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 espongono i dati consuntivi della produzione 2022 e il limite di spesa definitivo assegnato alle singole strutture private accreditate elencate nelle medesime tabelle, che il

presente decreto assume per presa d'atto, come disposto dalla DGRC n. 215/2022, fatto espressamente salvo quanto sopra precisato per le nove strutture private per le quali il TAR Campania ha emesso le sentenze sopra richiamate e per le quali sono in corso i conseguenti procedimenti di confronto e rivalutazione del limite di spesa;

- che la tabella A) nella sezione A.5 evidenzia che gli sforamenti dei tetti di spesa individuali 2022 delle strutture private operanti nelle branche della Diabetologia, Cardiologia, Branche a Visita, Patologia Clinica (Laboratorio di Analisi), Medicina Nucleare e Radiodiagnostica, fino a concorrenza del 10% del limite di spesa individuale, possono essere remunerati nella misura del 100%, invece del minimo del 30% previsto dalla DGRC n. 215/2022;
- che per la branca della Radioterapia la tabella B) evidenzia nella colonna I) uno sfornamento residuo, dopo la compensazione a livello regionale tra sforamenti e sottoutilizzi, di euro 674.763,20=, che risulta ampiamente coperto dal sottoutilizzo dei tetti di spesa della branca della dialisi; può, pertanto, trovare applicazione la speciale regolamentazione vigente per tale branca, sopra richiamata;
- che per la branca della Dialisi la tabella C) nelle colonne G) ed H) evidenzia uno sfornamento residuo, a livello di ASL, di soli euro 20.391,95= (nella ASL di Benevento), che risulta interamente coperto dalla compensazione a livello regionale tra sforamenti e sottoutilizzi;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il Responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente Decreto, ai sensi della Legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2013 e D.lgs. 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e DPR 16 aprile 2013, n. 62);

VISTA la DGRC n.391 del 2023 avente per oggetto: "Conferimento Incarichi Dirigenziali" ed il conseguente DPGRC n. 21/07/2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale ;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal Dirigente della UOD 15, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente medesimo;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto,

1. Di **PRENDERE ATTO** delle tabelle allegate al presente decreto e dettagliatamente elencate e commentate in premessa.
2. Di **DARE ATTO** che le tabelle n. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 espongono i dati consuntivi della produzione 2022 e il limite di spesa definitivo assegnato per l'esercizio 2022 alle singole strutture private accreditate elencate nelle medesime tabelle, che il presente decreto assume per presa d'atto, come disposto dalla DGRC n. 215/2022, fatto espressamente salvo quanto precisato in premessa per le strutture per le quali il TAR Campania ha emesso le sentenze sopra richiamate, e per le quali sono in corso i conseguenti procedimenti di confronto e rivalutazione del limite di spesa.
3. Di **DARE ATTO** che la tabella A) nella sezione A.5 evidenzia che gli sforamenti dei tetti di spesa individuali 2022 delle strutture private operanti nelle branche della Diabetologia, Cardiologia, Branche a Visita, Patologia Clinica (Laboratorio di Analisi), Medicina Nucleare e Radiodiagnostica, fino a concorrenza del 10% del limite di spesa individuale, possono essere remunerati nella misura del 100%, invece del minimo del 30% previsto dalla DGRC n. 215/2022.
4. Di **PRENDERE ATTO** che per la branca della Radioterapia la tabella B) evidenzia nella colonna I) uno sfornamento residuo, dopo la compensazione a livello regionale tra sforamenti e sottoutilizzi, di euro 674.763,20=, che risulta ampiamente coperto dal sottoutilizzo dei tetti di spesa della branca della dialisi; può, pertanto, trovare applicazione la speciale regolamentazione vigente per tale branca, sopra richiamata.
5. Di **PRENDERE ATTO** che per la branca della Dialisi la tabella C) nelle colonne G) ed H) evidenzia uno sfornamento residuo, a livello di ASL, di soli euro 20.391,95= (nella ASL di

Benevento), che risulta interamente coperto dalla compensazione a livello regionale tra sforamenti e sottoutilizzi.

6. Di **INVIARE** il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, al Direttore Generale della So.Re.Sa. S.p.A. e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

POSTIGLIONE

A. Riepilogo del consuntivo 2022 dell'Assistenza Specialistica acquistata dai privati accreditati

A.1: Tetti di spesa netta ex DGRC n. 215 e 309/2022	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	TOTALE ASL	accantona menti	TOTALE ASL + accanton.
Diabetologia	1.659.841	187.850	2.430.600	1.732.658	1.805.488	1.161.077	1.084.262	10.061.776	1.753.936	11.815.712
Branche a visita	32.936	0	4.829.611	4.850.553	2.000.645	3.467.300	1.745.766	16.926.811	890.884	17.817.695
Cardiologia	587.193	0	4.994.986	10.920.080	8.017.379	6.601.949	5.620.709	36.742.296	1.933.805	38.676.101
Patologia Clinica (Lab. di analisi)	7.422.964	3.592.729	15.648.051	19.991.990	22.891.045	17.717.840	26.268.196	113.532.814	5.975.412	119.508.226
Medicina nucleare	556.341	760.389	5.875.842	20.620.746	6.952.476	3.862.587	5.721.441	44.349.822	2.334.200	46.684.022
Radiodiagnostica	3.152.306	5.372.521	22.531.002	26.090.607	32.863.574	23.199.133	23.124.340	136.333.483	7.175.447	143.508.930
Radioterapia	2.013.030	1.161.090	4.424.089	5.753.905	17.026.263	2.638.769	6.054.031	39.071.177	2.031.178	41.102.355
Dialisi	6.233.592	5.526.062	21.839.768	19.338.956	29.934.152	28.339.862	26.988.663	138.201.055	0	138.201.055
Medicina Fisica e Riabilitaz. (FKT)	1.634.752	1.435.487	4.845.454	6.579.140	8.706.164	8.282.177	4.866.319	36.349.494	0	36.349.494
Totale Assistenza Specialistica	23.292.955	18.036.128	87.419.403	115.878.635	130.197.186	95.270.694	101.473.728	571.568.728	22.094.862	593.663.590

A.2: Tetti di spesa netta con modifiche ASL e DGRC n. 609/2022	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	TOTALE ASL	accantona ment residui	TOTALE ASL + accanton.	Tetti DEF - 215 e 309
Diabetologia	1.659.842	187.850	2.969.097	1.732.658	1.805.488	1.161.077	1.084.262	10.600.274	1.215.438	11.815.712	538.498
Branche a visita	32.936	0	5.026.948	4.783.816	2.000.644	3.467.299	1.745.766	17.057.409	760.286	17.817.695	130.598
Cardiologia	587.193	0	4.994.986	10.923.046	8.017.679	6.601.949	5.620.709	36.745.562	1.930.539	38.676.101	3.266
Patologia Clinica (Lab. di analisi)	7.653.467	3.592.729	15.969.439	21.233.094	23.328.802	17.717.840	26.318.943	115.814.313	3.693.912	119.508.226	2.281.500
Medicina nucleare	566.000	760.389	5.875.842	20.863.749	6.952.477	3.862.587	5.721.441	44.602.485	2.081.537	46.684.022	252.663
Radiodiagnostica	3.218.670	5.372.522	22.650.276	26.237.193	33.088.573	23.199.135	23.257.472	137.023.841	6.485.089	143.508.930	690.358
Subtotale branche con 10% di extra tetto remunerabile almeno parzialmente	13.718.108	9.913.490	57.486.588	85.773.556	75.193.663	56.009.887	63.748.593	361.843.885	16.166.801	378.010.686	3.896.883

Radioterapia **v. allegato B**
Dialisi **v. allegato C**
Medicina Fisica e Riabilitaz. (FKT) **v. allegato D**

A.3: Consuntivo 2022 LIQUIDABILE entro il tetto di spesa individuale	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	TOTALE ASL
Diabetologia	1.593.323	187.850	1.882.657	1.647.188	1.542.989	1.121.740	984.925	8.960.671
Branche a visita	32.936	0	4.937.762	4.176.390	1.950.213	2.907.347	1.185.653	15.190.302
Cardiologia	587.043	0	4.970.458	10.590.992	7.903.644	6.445.499	5.504.599	36.002.234
Patologia Clinica (Lab. di analisi)	7.480.499	3.588.553	15.744.675	20.134.188	22.168.516	17.448.911	26.191.325	112.756.666
Medicina nucleare	556.341	760.389	5.591.152	20.681.973	6.952.477	3.760.510	5.662.052	43.964.894
Radiodiagnostica	3.152.787	5.321.305	22.213.555	25.833.354	32.872.612	22.848.448	22.948.911	135.190.973
Subtotale	13.402.930	9.858.097	55.340.259	83.064.085	73.390.450	54.532.455	62.477.465	352.065.740

A.4: SOTTOUTILIZZI dei tetti di spesa individuali	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	TOTALE ASL
Diabetologia	66.519	0	1.086.441	85.467	262.499	39.337	99.337	1.639.601
Branche a visita	0	0	89.186	606.432	50.431	559.952	560.113	1.866.113
Cardiologia	150	0	24.528	322.999	113.735	156.450	116.110	733.973
Patologia Clinica (Lab. di analisi)	172.958	4.176	218.332	1.098.778	1.051.104	268.928	127.617	2.941.895
Medicina nucleare	0	0	284.690	181.776	0	102.077	59.389	627.932
Radiodiagnostica	65.883	51.217	436.721	340.160	215.961	350.687	308.561	1.769.189
Totale Assistenza Specialistica	305.510	55.394	2.139.897	2.635.612	1.693.731	1.477.432	1.271.128	9.578.703

A.5: SFORAMENTI fino a concorrenza del 10% dei tetti individuali e % della loro remunerazione	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	TOTALE ASL	Utilizzo Acca.ti e Sottoutilizzi	% di copertura
Diabetologia	4.854	18.785	0	67.601	37.514	58.052	48.699	235.505	235.505	100%
Branche a visita	727	0	165.876	110.130	119.599	38.227	0	434.558	434.558	100%
Cardiologia	8.028	0	114.234	172.776	523.448	111.743	250.883	1.181.112	1.181.112	100%
Patologia Clinica (Lab. di analisi)	256.934	250.703	804.310	941.691	1.065.118	1.105.987	1.223.946	5.648.689	5.648.689	100%
Medicina nucleare	26.677	76.039	188.128	1.413.867	692.385	68.104	452.091	2.917.290	2.917.290	100%
Radiodiagnostica	202.035	341.808	1.105.708	1.613.532	2.196.568	1.037.599	1.353.479	7.850.728	7.850.728	100%
Totale Assistenza Specialistica	499.254	687.335	2.378.256	4.319.596	4.634.631	2.419.712	3.329.098	18.267.882	18.267.882	100%

B. Sintesi del Consuntivo 2022 della branca della RADIOTERAPIA e compensazione sforamenti / sottoutilizzi a livello regionale

Sintesi per ASL del Consuntivo 2022 della Radioterapia	N° prestazioni erogate	A	meno	meno	meno	meno	B	C	D	E	F	G = D - F	H	I	J
		Valore produzione 2022 a tariffa LORDA	Ticket e Quota ricetta	Superamento C.O.M.	Abbattimenti per una sola prestazione per intero trattamento (1)	Altri abbattimenti	Valore produzione Netto Ticket e Quota Ricetta LIQUIDATO	Limite di Spesa assegnato (DGRC n. 609/22)	Sforamenti: se B-C = (+)	Sottoutilizzi: se B- C = (-)	Ridistribuzione sottoutilizzi	Residuo sfioramento	compensazione regionale tra le ASL	integrazione regionale (a valere sulle economie della branca della Dialisi)	NETTO liquidabile finale
ASL Avellino	26.840	2.207.843,70	33.168,14	0,00	0,00	0,00	2.174.675,56	2.048.979,00	125.696,56	0,00	0,00	125.696,56	71.158,29	54.538,27	2.174.675,56
ASL Benevento	14.155	1.009.985,85	9.505,00	0,00	0,00	30.469,97	970.010,88	1.197.000,00	0,00	226.989,12	0,00	0,00	0,00	0,00	970.010,88
ASL Caserta	74.288	4.866.311,55	45.214,75	0,00	20.710,14	0,00	4.800.386,66	4.522.936,00	400.927,64	123.476,98	0,00	277.450,66	157.068,05	120.382,61	4.800.386,66
ASL Napoli 1 Centro	79.079	5.842.719,40	56.397,96	0,00	0,00	0,00	5.786.321,44	5.882.742,00	0,00	96.420,56	0,00	0,00	0,00	0,00	5.786.321,44
ASL Napoli 2 Nord	269.089	18.445.173,85	142.550,69	0,00	212.602,94	0,00	18.090.020,22	17.453.950,00	720.474,22	84.404,00	0,00	636.070,22	360.086,76	275.983,46	18.090.020,22
ASL Napoli 3 Sud	49.015	3.229.225,49	26.636,95	0,00	0,00	0,00	3.202.588,54	2.686.652,00	515.936,54	0,00	0,00	515.936,54	292.077,68	223.858,86	3.202.588,54
ASL Salerno	60.465	7.673.218,78	54.286,13	0,00	203.882,96	1.015.505,79	6.399.543,90	6.956.525,00	173.254,61	730.235,71	0,00	0,00	0,00	0,00	6.399.543,90
TOTALE	572.931	43.274.478,62	367.759,62	0,00	437.196,04	1.045.975,76	41.423.547,20	40.748.784,00	1.936.289,57	1.261.526,37	0,00	1.555.153,98	880.390,78	674.763,20	41.423.547,20

(1) Applicando alle prestazioni 92.29 1, 2, 3, 7, 8 e 9 il criterio: una prestazione per intero trattamento

Per memoria: Tetto RT DGRC 609/2022	NUM
ASL Avellino	25.568
ASL Benevento	16.500
ASL Caserta	70.327
ASL Napoli 1 Centro	81.082
ASL Napoli 2 Nord	256.668
ASL Napoli 3 Sud	41.065
ASL Salerno	54.372
TOTALE	545.582

Per memoria: Tetto DGRC 609/2022	TOTALE
2.048.979,00	
1.197.000,00	
4.522.936,00	
5.882.742,00	
17.453.950,70	
2.686.652,00	
6.956.524,41	
40.748.784,10	

C. Sintesi del Consuntivo 2022 della branca della DIALISI e compensazione sforamenti / sottoutilizzi a livello regionale

		A	meno	meno	meno	meno	meno	B	C	D	E	F	G = D - F	H	I
Sintesi per ASL del Consuntivo 2022 della Dialisi	N° prestazioni erogate	Valore produzione 2022 a tariffa LORDA	Ticket e Quota ricetta	Abbattimenti per extra COM	Abbattimenti per soglia HDF max 20%	Abbattimenti per limite 15% dialisi supplementari	Altri abbattimenti	Valore produzione Netto Ticket e Quota Ricetta LIQUIDATO	Limite di Spesa assegnato dalla ASL	Sforamenti: se B-C = (+)	Sottoutilizzi: se B- C = (-)	Ridistribuzioni e sottoutilizzi	Residuo sforamento	Compensazione regionale	NETTO liquidabile finale
ASL Avellino	32.511	6.067.052,01	349,60	0,00	279.946,95	0,00	0,00	5.786.755,46	6.233.592,00	174.906,89	621.743,43	174.906,89	0,00	0,00	5.786.755,46
ASL Benevento	31.134	5.610.908,70	1.074,20	0,00	63.380,16	0,00	0,00	5.546.454,34	5.526.062,00	167.964,71	147.572,37	147.572,76	20.391,95	20.391,95	5.546.454,34
ASL Caserta	118.193	21.211.773,71	1.848,00	0,00	125.551,80	0,00	330,54	21.084.043,37	21.839.768,00	290.263,95	1.045.988,58	290.263,95	0,00	0,00	21.084.043,37
ASL Napoli 1 Centro	102.206	18.244.859,46	288,75	0,00	0,00	0,00	0,00	18.244.570,71	19.338.956,00	213.732,47	1.308.117,76	213.732,47	0,00	0,00	18.244.570,71
ASL Napoli 2 Nord	158.876	28.349.535,16	3.167,60	0,00	0,00	0,00	1.058,71	28.345.308,85	29.934.152,00	292.633,23	1.881.476,38	292.633,23	0,00	0,00	28.345.308,85
ASL Napoli 3 Sud	149.819	0,00	0,00	0,00	1.603.813,46	0,00	0,00	27.235.418,60	28.339.862,00	740.143,39	1.844.586,79	740.143,40	-0,01	-0,01	27.235.418,60
ASL Salerno	143.928	28.214.139,86	6.010,90	0,00	2.416.704,30	0,00	0,00	25.791.424,66	26.988.663,00	699.858,10	1.897.096,44	699.858,10	0,00	0,00	25.791.424,66
TOTALE	736.667	107.698.268,90	12.739,05	0,00	4.489.396,67	0,00	1.389,25	132.033.975,99	138.201.055,00	2.579.502,74	8.746.581,75	2.559.110,80	20.391,94	20.391,94	132.033.975,99

Per memoria:	
Tetto DGRC 309/2022	NUM
ASL Avellino	34.936
ASL Benevento	31.121
ASL Caserta	122.595
ASL Napoli 1 Centro	108.256
ASL Napoli 2 Nord	167.903
ASL Napoli 3 Sud	158.605
ASL Salerno	150.969
TOTALE	774.385

Per memoria:	
ASL Tetto DIALISI DGRC 309/2022	
ASL Avellino	6.233.592,00
ASL Benevento	5.526.062,00
ASL Caserta	21.839.768,00
ASL Napoli 1 Centro	19.338.956,00
ASL Napoli 2 Nord	29.934.152,00
ASL Napoli 3 Sud	28.339.862,00
ASL Salerno	26.988.663,00
TOTALE	138.201.055,00

D. Sintesi del Consuntivo 2022 della branca della Medicina Fisica e Riabilitazione (FKT)

Sintesi per ASL del Consuntivo 2022 della FKT	N° prestazioni erogate	A	meno	meno	meno	meno	B	C	D	E	F	G = D - F	H = B - G
		Valore produzione 2022 a tariffa LORDA	Ticket e Quota ricetta	Superamento C.O.M.	Prestazioni erogate oltre i limiti mensili	Altri abbattimenti	Valore produzione Netto Ticket e Quota Ricetta LIQUIDATO	Limite di Spesa assegnato dalla ASL	Sforamenti: se B-C = (+)	Sottoutilizzi: se B- C = (-)	Ridistribuzione sottoutilizzi in ciascuna ASL	Residuo sfioramento	NETTO liquidabile finale
ASL Avellino	86.717	1.812.016,15	162.894,65	0,00	0,00	0,00	1.649.121,50	1.634.752,00	57.313,82	42.944,32	42.944,32	14.369,50	1.634.752,00
ASL Benevento	78.313	1.568.459,10	153.480,20	0,00	0,00	89,16	1.414.889,74	1.435.487,00	1.292,94	21.890,20	1.292,94	0,00	1.414.889,74
ASL Caserta	264.135	5.238.884,91	4.841.533,23	0,00	5.048,20	0,00	4.841.533,23	4.845.454,00	136.142,94	140.063,71	136.142,95	-0,01	4.841.533,24
ASL Napoli 1 Centro	354.880	7.193.131,76	471.488,87	0,00	0,00	0,00	6.721.642,89	6.579.140,00	330.619,25	188.116,36	188.116,36	142.502,89	6.579.140,00
ASL Napoli 2 Nord	524.814	10.393.920,51	592.992,50	0,00	1.184.027,39	0,00	8.616.900,62	8.706.164,00	0,01	89.263,39	0,00	0,01	8.616.900,61
ASL Napoli 3 Sud	456.992	9.057.329,54	0,00	0,00	0,00	0,00	8.444.784,45	8.282.178,00	187.623,64	25.017,19	25.017,19	162.606,45	8.282.178,00
ASL Salerno	270.601	5.447.569,48	526.552,95	0,00	0,00	447,15	4.920.569,38	4.866.319,00	118.657,70	64.407,32	64.407,32	54.250,38	4.866.319,00
TOTALE	2.036.452	40.711.311,45	6.748.942,40	0,00	1.189.075,59	536,31	36.609.441,81	36.349.494,00	831.650,30	571.702,49	457.921,08	373.729,22	36.235.712,59
							B - C:	259.947,81	D - E:	259.947,81		G - H:	373.729,22

Per memoria:	
Tetto FKT DGRC 215/2022	NUM
ASL Avellino	86.791
ASL Benevento	80.400
ASL Caserta	260.885
ASL Napoli 1 Centro	351.881
ASL Napoli 2 Nord	471.750
ASL Napoli 3 Sud	444.615
ASL Salerno	274.071
TOTALE	1.970.393

Per memoria:	
Tetto FKT DGRC 215/2022	
1.634.752,00	
1.435.487,00	
4.845.454,00	
6.579.140,00	
8.706.164,00	
8.282.178,00	
4.866.319,00	
36.349.494,00	

1. Centri Anti Diabete (Diabetologia)		A	B	C	D	contratto ex DGRC n. 309/2022 stipulato	consuntivo 2022	abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU)				NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)			sottutilizzi dei tetti di spesa individuali				
		Tetto di spesa definitivo 2022			% fuori regione	SI / NO	€ VMP	Consuntivo 2022			% fuori regione	eccedenza fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP	per altri controlli	entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	
NSIS_22	Denominazione struttura erogatrice	NUM (1)	LORDO (2)	NETTO (3)				NUM (1)	LORDO (2)	NETTO (3)									
080110	LABORATORIO ANALISI CLINICHE SCHIAVO S.R.L. - I	13.629	143.100	130.882	1,0%	Si	6,78	20.575	156.447	138.736	0,0%	0	0	0	0	130.882,00	7.854,43	0,00	0
ASL Salerno Totale		112.877	1.185.200	1.084.262				165.583	1.301.437	1.146.950		0	0	43.456	0	984.924,80	48.698,93	69.871,07	99.337

Per memoria: TETTO 2022 da DGRC n. 309/2022	TETTO da DGRC n. 599/2021	Integrazione 2022 (art. 26 DL 73/21 e s.m.i.)	accantonamenti			TETTO 2022 ex DGRC n. 309/2022	NUM	LORDO	NETTO	NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)				sottutilizzi dei tetti di spesa individuali				
			nuovi accreditamenti e rettifiche dei tetti	prestazioni extra tetto in regressione tariffaria	acc.to per contenzioso ASL CE		TETTO 2022 con modifiche ASL	TETTO 2022 con modifiche ASL	TETTO 2022 con modifiche ASL	entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto						
ASL Avellino	1.695.401	51.800	34.944	52.416		1.659.841	172.800	1.814.400	1.659.842	0	0	74.296	0	1.593.322,91	4.853,50	0,00	66.519,09	
ASL Benevento	188.137	9.600	3.955	5.932		187.850	19.552	205.300	187.850	0	0	0	8	187.850,00	18.785,00	19.396,41	0,00	
ASL Caserta	3.505.895	0	70.118	105.177	900.000	2.430.600	318.786	3.236.800	2.969.097	0	533.386	1.183	203.882	1.882.656,58	0,00	0,00	1.086.440,79	
ASL Napoli 1 Centro	1.574.451	249.400	36.477	54.716		1.732.658	180.363	1.893.800	1.732.658	0	0	73.200	0	1.647.188,09	67.601,00	8.347,10	85.467,28	
ASL Napoli 2 Nord	1.845.513	55.000	38.010	57.015		1.805.488	187.960	1.973.600	1.805.488	0	0	0	2.217	1.542.988,72	37.514,16	0,00	262.499,28	
ASL Napoli 3 Sud	1.134.386	87.800	24.443	36.666		1.161.077	120.867	1.269.100	1.161.077	0	0	0	0	1.121.739,91	58.052,21	25.594,56	39.337,09	
ASL Salerno	936.629	204.700	22.827	34.240		1.084.262	112.877	1.185.200	1.084.262	0	0	43.456	0	984.924,80	48.698,93	69.871,07	99.337,20	
Ulteriore acc.to per nuovi accreditam. ex DGRC n. 544/2020		277.000	277.000			0												
TOTALE ASL	10.880.412	935.300	507.774	346.162	900.000	10.061.776	1.113.205	11.578.200	10.600.274	0	533.386	192.134	206.106	8.960.671,01	235.504,80	123.209,14	1.639.600,73	

NOTE: 1) Numero prestazioni; 2) Importo in euro a tariffa piena; 3) Importo in euro netto ticket e quota ricetta

pag. n. 2 di 2

3. Cardiologia		A	B	C	D	contratto ex DGRC n. 309/2022 stipulato	consuntivo 2022	Consuntivo 2022				abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU)				NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)			sottutilizzati dei tetti di spesa individuali
NSIS_22	Denominazione struttura erogatrice	Tetto di spesa definitivo 2022			% fuori regione	SI / NO	€ VMP	NUM (1)	LORDO (2)	NETTO (3)	% fuori regione	eccedenza fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP	per altri controlli	entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	
		NUM (1)	LORDO (2)	NETTO (3)															
700300	ALMA CENTER U.O. CARDIOLOGIA SRL	19.961	718.600	635.112	1,0%	SI	37,85	18.028	682.286	620.729	0,0%	0	0	0	0	620.728,87	0,00	0,00	14.383
710200	CENTRO CARDIOLOGICO DR. G. ROCCA SA	18.142	653.100	577.222	1,0%	SI	37,30	16.537	616.854	566.419	0,1%	0	0	0	0	566.419,48	0,00	0,00	10.803
710300	CENTRO CARD.ANGIOL. SAS DI N.MORRA	10.631	382.700	338.210	1,0%	SI	36,85	10.561	389.161	348.850	0,0%	0	0	0	0	338.209,77	10.640,43	0,00	0
731500	HIPPOCRATES S.A.S.	9.731	350.300	309.635	1,0%	SI	35,76	9.095	325.277	298.802	0,0%	0	0	0	0	298.802,06	0,00	0,00	10.833
770100	CASA DI CURA 'S.LUCIA' SRL	8.044	289.600	255.912	1,0%	SI	35,44	7.496	265.696	243.642	0,2%	0	0	0	0	243.642,03	0,00	0,00	12.270
770200	CARDIOMED CASA DI CURA TRUSSO S.R.L.	4.594	165.400	146.190	1,0%	SI	34,31	4.700	161.238	146.505	0,2%	0	0	0	0	146.189,64	314,98	0,00	0
ASL Napoli 3 Sud Totale		207.497	7.469.900	6.601.949			€ _____	202.266	7.214.358	6.572.044		0	0	0	0	6.445.499,16	111.743,45	14.801,34	156.449,84
ASL Salerno																			
000300	CASA DI CURA TORTORELLA SPA	6.244	224.800	198.680	1,0%	SI	38,95	5.760	219.302	181.123	0,5%	0	0	0	0	181.123,39	0,00	0,00	17.557
002300	ASSOCIAZIONE SALERNITANA CARDIOANG	12.025	432.900	382.634	1,0%	SI	37,84	12.773	482.675	419.078	0,6%	0	0	0	0	382.634,00	36.443,92	0,00	0
003900	DOTT.RI ARMANDO & PIEPAOLO CAVALLO	4.042	145.500	128.622	1,0%	SI	37,00	3.345	123.781	104.819	0,1%	0	0	0	0	104.818,85	0,00	0,00	23.803
005200	M.P.S. - MEDICINA - PREVENZIONE - SALUT	9.278	334.000	295.171	1,0%	SI	35,48	9.851	349.505	309.327	0,2%	0	0	0	0	295.171,00	14.156,03	0,00	0
009300	ISOLA MEDICA - SOCIETA' A RESPONSABILI	4.775	171.900	151.890	1,0%	SI	37,22	5.055	188.095	165.005	0,4%	0	0	0	0	151.890,00	13.115,47	0,00	0
009500	CENTRO POLIDIAGNOSTICO MORGAGNI DI	1.608	57.900	51.184	1,6%	SI	35,23	3.144	110.127	91.984	0,9%	0	0	0	0	51.184,00	5.118,40	35.681,90	0
010100	CENTRO POLIDIAGNOSTICO STABILE S.R.L.	7.664	275.900	243.841	1,0%	SI	33,45	7.067	235.884	204.445	0,2%	0	0	0	0	204.445,09	0,00	0,00	39.396
011000	'CENTRO MEDICO CARDIOLOGICO PALMA'	24.164	869.900	768.806	1,0%	SI	36,66	23.447	859.099	790.593	0,4%	0	0	0	0	768.806,00	21.787,17	0,00	0
013200	CE.DI.SA. - CENTRO DIAGNOSTICO SALERNI	3.639	131.000	115.779	1,0%	SI	36,89	3.244	117.095	105.348	0,5%	0	0	0	0	105.348,02	0,00	0,00	10.431
013602	'CARDIOLOGIA MEDICA SALERNITANA - S.R	15.067	542.400	479.380	1,0%	SI	34,49	20.056	693.632	587.592	0,3%	0	0	0	0	479.380,00	47.938,00	60.274,02	0
020600	ISTITUTO CARDIOLOGICO DE MARTINO S.R	30.311	1.091.200	964.412	1,0%	SI	36,60	31.064	1.135.301	1.011.653	0,2%	0	0	0	0	964.412,00	47.241,40	0,00	0
040110	CENTRO MEDICO CONTI S.R.L.	6.494	233.800	206.595	1,0%	SI	37,85	6.422	243.034	218.415	0,2%	0	0	0	0	206.595,00	11.819,63	0,00	0
303000	CARDIOCENTER S.A.S. DI DELL'ANGELO MA	14.814	533.300	471.297	1,0%	SI	36,13	15.403	555.653	499.032	0,1%	0	0	0	0	471.297,00	27.735,17	0,00	0
572100	L.A.C. SAN LUCA - S.R.L. -	13.442	483.900	427.720	1,0%	SI	35,76	14.043	502.129	445.532	0,2%	0	0	0	0	427.720,00	17.812,43	0,00	0
601300	CENTRO DIAGNOSTICO GIOVINE - S.R.L. - ('	6.475	233.100	205.977	1,0%	SI	34,58	6.674	230.950	213.780	0,0%	0	0	0	88	205.977,00	7.715,30	0,00	0
613000	C.A.D. - S.R.L.	15.033	541.200	478.312	1,0%	SI	38,64	13.918	537.791	478.295	0,2%	0	0	0	0	478.295,02	0,00	0,00	17
AMB425	CE.DI.SA SPA VIA MANZO	1.583	57.000	50.409	1,0%	SI	36,96	749	28.262	25.502	0,0%	0	0	0	0	25.502,41	0,00	0,00	24.907
ASL Salerno Totale		176.658	6.359.700	5.620.709			€ _____	182.015	6.612.317	5.851.525		0	0	0	88	5.504.598,78	250.882,92	95.955,92	116.110,22

Per memoria: TETTO 2022 da DGRC n. 215/2022	TETTO da DGRC n. 599/2021	Integrazione 2022 (art. 26 DL 73/21 e s.m.i.)	accantonamenti		TETTO 2022 ex DGRC n. 215/2022	NUM	LORDO	NETTO	abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU)				NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)			sottutilizzati dei tetti di spesa individuali
			nuovi accreditamenti e rettifiche dei tetti	prestazioni extra tetto in regressione tariffaria					TETTO 2022 con modifiche ASL	TETTO 2022 con modifiche ASL	TETTO 2022 con modifiche ASL	entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto		
ASL Avellino	587.098	31.000	12.362	18.543	587.193	18.456	664.399	587.193	0	0	0	0	587.043,04	8.027,99	0,00	149,96
ASL Benevento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
ASL Caserta	5.001.580	256.300	105.158	157.736	4.994.986	156.992	5.651.700	4.994.986	22.134	2.277	0	0	4.970.457,58	114.233,78	26.660,26	24.528,42
ASL Napoli 1 Centro	9.922.921	1.571.900	229.896	344.845	10.920.080	343.205	12.355.400	10.923.046	910	0	10.673	0	10.590.992,25	172.775,97	11.031,59	322.999,12
ASL Napoli 2 Nord	7.285.246	1.154.100	168.787	253.180	8.017.379	251.983	9.071.400	8.017.679	0	0	9.486	0	7.903.643,57	523.447,62	3.769,62	113.735,43
ASL Napoli 3 Sud	6.356.120	593.300	138.988	208.483	6.601.949	207.497	7.469.900	6.601.949	0	0	0	0	6.445.499,16	111.743,45	14.801,34	156.449,84
ASL Salerno	5.221.536	695.000	118.331	177.496	5.620.709	176.658	6.359.700	5.620.709	0	0	0	88	5.504.598,78	250.882,92	95.955,92	116.110,22
TOTALE ASL	34.374.501	4.301.600	773.522	1.160.283	36.742.296	1.154.791	41.572.499	36.745.562	23.044	2.277	10.673	9.574	36.002.234,38	1.181.111,73	152.218,73	733.973,00

NOTE: 1) Numero prestazioni; 2) Importo in euro a tariffa piena; 3) Importo in euro netto ticket e quota ricetta

4 bis Medicina Nucleare

conteggi VMP

ASL Caserta

Struttura	Codice_struttura	BrancaSpecialistica	SpecialisticaTetti	Fatturato	Numero Prestaz	class e	CostoMedioCentro	CostoMedioClasse	CostoMedioMassimo	QuotaEcceden	Variazio ne %
CENTRO DI MEDICINA NUCLEARE N.1 S.R.L.	000065	007	0005	539.986	4.002	B1	134,93	134,16	147,58	-	100,57
CENTRO DI MEDICINA NUCLEARE N.1 S.R.L.	000065	007	0005	1.722.950	2.027	B2	850,00	1.044,73	1.149,20	-	81,36
CETAC - SRL	000071	007	0005	406.376	3.000	B1	135,46	134,16	147,58	-	100,96
CETAC - SRL	000071	007	0005	1.716.786	1.656	B2	1.036,71	1.044,73	1.149,20	-	99,23
CASA DI CURA SAN MICHELE S.R.L.	150020	007	0005	274.380	2.097	B1	130,84	134,16	147,58	-	97,52
CASA DI CURA SAN MICHELE S.R.L.	150020	007	0005	537.747	502	B2	1.071,21	1.044,73	1.149,20	-	102,53

ASL Napoli 1 Centro

DATI VPM NO PET

Struttura	Codice_struttura	Netto-Quota-Sconto Accreditati	Prestazioni Accreditati	costo medio	% su tipologia	Addebito per sfioramento VPM (al NETTO)
S.D.N. SPA - 440075	440075	756.892,15	6.785	€ 111,55	91,89%	0
EMINA SRL - 440079	440079	548.343,49	4.852	€ 113,01	93,10%	0
CLINIC CENTER S.P.A. - 450046	450046	141.855,43	1.163	€ 121,97	100,48%	0
CENTRO DIAGN. E MED. NUCLEARE VOMER	470182	295.303,82	2.502	€ 118,03	97,23%	0
CENTRO MEDICINA NUCLEARE S.R.L. - 5102	510299	366.663,16	2.730	€ 134,31	110,64%	2.121
LA.ME.NUC. DI ANDREA OLIVIERO S.R.L. - 5	530424	1.499.177,15	11.180	€ 134,09	110,46%	6.290
SOC. S.D.N. - S.P.A. - 530444	530444	18.259,87	715	€ 25,54	21,04%	0
CASA DI CURA VILLA ANGELA SRL - AMB072	AMB072	97.710,81	752	€ 129,93	107,04%	0
Totale complessivo		3.724.205,89	30.679	€ 121,39		

DATI VPM SI PET

Struttura	Codice_struttura	Netto-Quota-Sconto Accreditati	Prestazioni Accreditati	costo medio	% su tipologia	Addebito per sfioramento VPM (al NETTO)
S.D.N. SPA - 440075	440075	2.661.708,31	2.638	€ 1.008,99	99,46%	0
EMINA SRL - 440079	440079	2.813.533,50	2.664	€ 1.056,13	104,11%	0
CENTRO MEDICINA NUCLEARE S.R.L. - 5102	510299	956.273,50	904	€ 1.057,82	104,27%	0
SOC. S.D.N. - S.P.A. - 530444	530444	9.807.916,10	9.828	€ 997,96	98,37%	0
CASA DI CURA VILLA ANGELA SRL - AMB072	AMB072	670.620,30	635	€ 1.056,09	104,10%	0
Totale complessivo		16.910.051,71	16.669	€ 1.014,46		

ASL Napoli 2 Nord

Consuntivo 2022

	Codice	€ VMP		
		B1	B2	B3
		AKTIS CLINIQUE S.P.A.	AMB508	125,55
CENTRO AKTIS DIAGNOSTICA E TERAPIA SPA	023051	0,00	0,00	1.062,69
EMICENTER	522211	0,00	0,00	1.071,40
COLEMAN SPA	690100	123,13	1.064,28	0,00

ASL Salerno

Denominazione struttura erogatrice	NSIS_22	Fascia	C.M. Struttura	C.M. Fascia	Var. %	Abbatt.to
DI.SA.R.' - S.R.L.	005500	B	634,84 €	634,84 €	0,00%	- €
CHECK UP - S.R.L.	013601	C	1.020,46 €	1.040,70 €	-1,95%	- €
CE.DI.SA. S.P.A.	013701	A	109,96 €	117,21 €	-6,19%	- €
CASA DI CURA SALUS SPA	571200	A	122,09 €	117,21 €	4,16%	- €
CENTRO RADIOLOGICO VERRENGIA SRL	AMB346	C	1.069,03 €	1.040,70 €	2,72%	- €
CASA DI CURA PROF. DOTT. LUIGI COBELLIS	MNV353	C	1.069,93 €	1.040,70 €	2,81%	- €

5 bis Radiologia Diagnostica conteggi VMP

ASL Salerno

NSIS_22	Denominazione struttura erogatrice	Fascia	C.M. Struttura	C.M. Fascia	Var. %	Abbatt.to
000300	CASA DI CURA TORTORELLA SPA	D	91,51 €	71,71 €	27,62%	80.982,23 €
003900	DOTT.RI ARMANDO & PIEPAOLO CAVALLO DIAGNOSTICA MEDICA SRL	C	51,02 €	52,40 €	-2,63%	- €
004500	CENTRO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E TERAPIA FISICA - CE.D.I.TO. S.R.L.	C	53,68 €	52,40 €	2,45%	- €
005500	DI.SA.R.' - S.R.L.	D	73,06 €	71,71 €	1,88%	- €
006000	CENTRO STUDI DOTT.GARGIULO - S.R.L.	D	68,03 €	71,71 €	-5,13%	- €
010900	CENTRO RADIOLOGICO VERRENGIA - S.R.L.	D	75,72 €	71,71 €	5,59%	- €
011500	STUDIO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E TERAPIA RADIOLOGICA E FISICA DOTT. C. SALERNO & C. S.R.L.	D	69,29 €	71,71 €	-3,37%	- €
013200	CE.DI.SA. - CENTRO DIAGNOSTICO SALERNITANO - S.P.A.	D	66,08 €	71,71 €	-7,85%	- €
013500	CENTRO SALERNITANO DI TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA - CE.SA.T. - S.R.L.	D	95,98 €	71,71 €	33,85%	47.136,49 €
013601	CHECK UP - S.R.L.	D	89,42 €	71,71 €	24,71%	250.562,48 €
013602	'CARDIOLOGIA MEDICA SALERNITANA - S.R.L.'	D	64,50 €	71,71 €	-10,05%	- €
040107	"C.R.T.F. - CENTRO DI RADIOLOGIA E TERAPIA FISICA -" - S.R.L. -	D	57,86 €	71,71 €	-19,31%	- €
050104	'CENTRO RADIOLOGICO SAN PIETRO' DEL DOTTOR DE FELICE NICOLA & C. - S.A.S.	D	64,51 €	71,71 €	-10,04%	- €
050106	DOTT.ANTONIO SERAFINO & C. - S.R.L.	C	54,86 €	52,40 €	4,69%	- €
060106	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DELLA CASA DI ANTONIO DELLA CASA & C. S.A.S.	C	43,00 €	52,40 €	-17,95%	- €
070105	CENTRO DIAGNOSTICO SARNESE DEL DOTT. ALBERTO PARZIALE S.R.L.	D	63,12 €	71,71 €	-11,98%	- €
080107	'CENTRO DI DIAGNOSI E RIABILITAZIONE PADRE PIO' S.R.L.	D	69,83 €	71,71 €	-2,62%	- €
103100	'AMBULATORIO DIAGNOSTICO PER IMMAGINI' DI A.FENZA & C. - S.A.S.	D	66,09 €	71,71 €	-7,83%	- €
109400	CENTRO DIAGNOSTICO SALUS S.R.L. DEL DOTT. TENORE - HUB -	D	71,36 €	71,71 €	-0,49%	- €
201300	CENTRO DI DIAGNOSTICA STRUMENTALE E TERAPIA DI GAETA S.A.S. DI DI GAETA ENRICO & C.	B	31,47 €	40,13 €	-21,58%	- €
307300	'LABORATORIO SALUS' S.A.S. DI LUCIO PAPPACENA & C.	C	43,91 €	52,40 €	-16,20%	- €
372000	'STUDIO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E TERAPIA FISICA' DI DELL'ANGELO MARIA & C. S.A.S.	C	65,92 €	52,40 €	25,81%	63.688,68 €
560401	"STUDIO RADIOLOGICO STABILE ETTORE" DI STABILE CARMEN & C. - S.A.S. -	A	27,21 €	28,85 €	-5,69%	- €
570242	ISTITUTO DI RADIOLOGIA E MEDICINA NUCLEARE - S.R.L.	B	35,56 €	40,13 €	-11,39%	- €
571100	MEDICANOVA - S.R.L.	D	78,20 €	71,71 €	9,06%	- €
571400	STUDIO DI RADIOLOGIA 'DOTT.MATTIA CARBONE' DEL DOTT.EMIDIO CARBONE & C. - S.A.S.	C	37,83 €	52,40 €	-27,81%	- €
571500	STUDIO RAGGI X DIAGNOSTICA MEDICA DR F. DI COSTANZO & C. S.R.L. (IN BREVE, 'DIAGNOSTICA MEDICA DI C	D	56,01 €	71,71 €	-21,89%	- €
580501	DIAGNOSTICA RADIOLOGICA BARBARA STACCIOLI DI LEOPOLDO DI LUCIA S.A.S.	C	52,57 €	52,40 €	0,33%	- €
601001	ICM ISTITUTO CLINICO MEDITERRANEO S.P.A.	B	46,30 €	40,13 €	15,36%	4.210,97 €
601300	CENTRO DIAGNOSTICO GIOVINE - S.R.L. - ("C.D.G. - S.R.L.")	B	30,10 €	40,13 €	-24,99%	- €
601400	STUDIO DI RADIOLOGIA FELICE MAFFIA DI MAFFIA GABRIELLA & C. S.N.C.	B	43,04 €	40,13 €	7,24%	- €
602200	CAMPOLONGO HOSPITAL SPA	D	81,96 €	71,71 €	14,31%	6.992,61 €
610901	FUTURA S.R.L.	C	55,82 €	52,40 €	6,52%	- €
630301	STUDIO DI RADIODIAGNOSTICA E TERAPIA FISICA DI NATELLA RAFFAELE S.R.L.	A	30,78 €	28,85 €	6,69%	- €
750000	DIAGNOST '80 S.A.S. DI MARIANNA PAGANO & C.	D	85,67 €	71,71 €	19,47%	120.241,18 €
LAB034	ISTITUTO POLIDIAGNOSTICO D'AGOSTO & MARINO S.P.A.	D	63,94 €	71,71 €	-10,82%	- €
LAB035	DELLA PORTA V. & C. S.A.S. DI ANNA DELLA PORTA	D	52,83 €	71,71 €	-26,32%	- €
RAD317	POLIDIAGNOSTICA ALFATERNA S.R.L.	D	72,91 €	71,71 €	1,68%	- €
RAD426	MAGNETO S.R.L.	D	94,23 €	71,71 €	31,42%	36.658,37 €

6. Laboratorio di Analisi				Tetti di spesa individuali di struttura per il 2022: importi e parametri inseriti nei contratti ex DGRC n. 309/2022											Contratto ex DGRC n. 309/2022 stipulato	Consuntivo 2022 prima degli abbattimenti													
ASL	ASL	NSIS_22	Denominazione struttura	Prestazioni NON "R"			% fuori regione	Prestazioni "R" escluse le 7R			% fuori regione	7 Prestaz. "R" Alto Costo			% fuori regione	classe A/B/C	€ VMP (non R)	SI / NO	Prestazioni NON "R"			% fuori regione	Prestazioni "R" escluse le 7R			% fuori regione	7 Prestaz. "R" Alt		
				NUM	LORDO	NETTO		NUM	LORDO	NETTO		NUM	LORDO	NETTO					NUM	LORDO	NETTO		NUM	LORDO	NETTO		NUM	LORDO	
204	NA1	AGG311	LAB IN PROGRESS S.C. A R.L. - AGG311	903.510	3.086.905	2.910.811	1,0%	77	5.783	5.489	1,0%	3	308	298	1,0%	A	3,35	SI	903.670	3.087.453	2.911.327	0,5%	97	5.580	5.282	0,0%	2	118	
204	NA1	AGG316	LABORATORIO ANALISI CLINICHE E	128.693	433.447	376.874	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,35	SI	140.902	474.566	412.627	0,0%	5	37	33	0,0%			
204	NA1	AGG317	NEAPOLIS MEDIALAB S.C. A R.L. - A	164.838	562.079	479.040	1,0%	2	135	128	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,35	SI	181.970	620.497	528.827	0,0%	12	183	174	0,0%			
204	NA1	AGG318	OMNIALAB S.C. S.R.L. - AGG318	46.656	167.497	133.005	1,0%	998	74.867	71.062	1,0%	2.768	298.000	288.989	1,0%	C	3,35	SI	39.573	189.867	167.941	0,7%	2.005	158.922	143.987	0,1%	2.350	350.985	
204	NA1	AGG319	CONSORZIO IN.VE.NA. - AGG319	62.908	225.840	179.333	1,0%	0	19	18	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,35	SI	61.831	193.673	174.309	0,0%	1	5	5	0,0%			
204	NA1	AGG320	CITY LAB. S.C.A.R.L. - AGG320	150.996	542.077	430.449	1,0%	85	6.341	6.019	1,0%	111	12.036	11.635	1,0%	C	3,35	SI	134.922	485.662	417.081	0,0%	133	8.192	7.700	0,0%	61	7.576	
204	NA1	AGG321	ATI MAIELLO NEFROCENTER LAB -	190.406	683.558	542.795	1,0%	324	24.337	23.101	1,0%	194	20.940	20.244	1,0%	C	3,35	SI	340.067	1.143.211	1.091.776	0,0%	190	12.828	12.400	0,0%	173	20.103	
204	NA1	AMB072	CASA DI CURA VILLA ANGELA SRL -	10.699	49.792	37.782	1,0%	32	2.378	2.258	1,0%	0	43	41	1,0%	A	3,35	SI	12.002	55.857	42.384	0,8%	16	1.011	903	0,0%			
ASL Napoli 1 Centro Totale				6.293.170	22.162.217	18.485.733		15.560	1.169.306	1.101.767		15.569	1.685.616	1.645.594					6.430.795	22.346.607	19.197.962		17.002	1.440.393	1.360.076		12.062	1.454.311	
ASL Napoli 2 Nord																													
205	NA2	021050	LABORATORIO DI PATOLOGIA CLIN	19.384	67.067	53.256	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,03	SI	22.299	67.553	56.584	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	
205	NA2	021051	CENTRO MEDICO CHIRURGICO ISC	134.139	464.120	368.546	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,52	SI	132.468	466.187	366.639	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	
205	NA2	021052	LABORATORIO ANALISI CLINICHE	17.124	59.251	47.049	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	2,88	SI	19.190	55.249	47.284	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	
205	NA2	021053	CENTRO DIAGNOSTICO DE LUCIAN	77.215	267.165	212.149	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,46	SI	86.988	301.394	237.864	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	
205	NA2	022015	CENTRO DIAGNOSTICO CENTANE I	24.228	83.829	66.566	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,13	SI	29.459	92.088	71.938	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	
205	NA2	022019	CENTRO DIAGNOSTICO QUARTO S	80.165	277.371	220.253	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,32	SI	80.179	266.029	229.963	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	
205	NA2	022020	LABORATORIO DI ANALISI CLINICH	41.810	144.661	114.871	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,16	SI	47.796	151.145	123.047	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	
205	NA2	022027	I.S.M. BAIA SRL	8.690	30.327	24.081	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	C	3,50	SI	28.654	100.336	80.342	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	
205	NA2	022031	MEBIOS SRL LABORATORIO DI PAT	115.293	402.371	319.512	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	C	3,78	SI	112.734	426.110	313.716	0,2%	0	0	0	0,0%	0	0	
205	NA2	023005	CASA DI CURA VILLA DEI FIORI MU	5.487	18.986	15.077	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,45	SI	3.845	13.277	10.404	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	
205	NA2	023017	GESTIONE SERVIZI LABORATORI M	69.047	238.903	189.707	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,72	SI	69.339	258.128	200.316	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	
205	NA2	023026	VILLA MAIONE CASA DI CURA SRL	537	1.858	1.476	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	1,80	SI	786	1.418	999	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	
205	NA2	023028	GESTIONE SERVIZI LABORATORI D	51.222	177.229	141.809	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,43	SI	46.549	159.697	134.498	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	
205	NA2	023041	CENTRO DIAGNOSTICO DI FERNIC	80.647	279.037	221.576	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,54	SI	74.399	263.317	215.662	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	
205	NA2	023042	CENTRO DIAGNOSTICO ANALISI CL	130.776	452.487	359.308	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,46	SI	129.969	450.264	362.408	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	

6. Laboratorio di Analisi

Tetti di spesa individuali di struttura per il 2022: importi e parametri inseriti nei contratti ex DGRC n. 309/2022

Contratto ex DGRC n. 309/2022 stipulato

Consuntivo 2022 prima degli abbattimenti

ASL	ASL	NSIS_22	Denominazione struttura	Prestazioni NON "R"			% fuori regione	Prestazioni "R" escluse le 7R			% fuori regione	7 Prestaz. "R" Alto Costo			% fuori regione	classe A/B/C	€ VMP (non R)	SI / NO	Prestazioni NON "R"			% fuori regione	Prestazioni "R" escluse le 7R			% fuori regione	7 Prestaz. "R" Alt	
				NUM	LORDO	NETTO		NUM	LORDO	NETTO		NUM	LORDO	NETTO					NUM	LORDO	NETTO		NUM	LORDO	NETTO		NUM	LORDO
				205	NA2	023053		CENTRO S. NICOLA SAS DI DI TOM	111.091	387.708		307.868	1,0%	0					0	0	1,0%		0	0	0		1,0%	C
205	NA2	332611	CENTRO DIAGNOSTICO S. ANTIMO	107.163	370.784	294.430	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,24	SI	81.376	263.949	218.241	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0
ASL Napoli 2 Nord Totale				7.056.701	24.525.416	18.856.437		13.009	1.001.322	925.963		33.969	3.695.562	3.546.402				SI	6.526.183	22.912.532	18.962.476		23.002	2.351.418	2.245.600		32.533	3.918.031

ASL Napoli 3 Sud

206	NA3	008027	CENTRO DIAGNOSTICO VARONE S	120.534	426.136	338.383	1,0%	10	722	685	1,0%	0	0	0	1,0%	A	SI	111.296	417.622	331.661	0,0%	6	465	457	0,0%	0	0	
206	NA3	008111	ANALISI CLINICHE DI VINCENZO V	72.703	257.034	204.104	1,0%	0	9	9	1,0%	0	0	0	1,0%	A	SI	70.310	242.024	203.817	0,0%	3	14	8	0,0%	0	0	
206	NA3	008212	CENTRO DIAGNOSTICO S. CIRO SR	179.009	643.288	510.818	1,0%	104	7.818	7.421	1,0%	206	22.278	21.537	1,0%	C	SI	167.544	625.815	487.206	0,3%	63	3.304	3.048	0,0%	237	26.304	
ASL Napoli 3 Sud Totale				1.000.000	3.000.000	2.000.000		1.000	10.000	10.000		1.000	10.000	10.000				SI	1.000.000	3.000.000	2.000.000		1.000	10.000	10.000		1.000	10.000

6. Laboratorio di Analisi				consuntivo 2022		abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU)					NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)			sottutilizzi dei tetti di spesa individuali	NOTE		
ASL	ASL	NSIS_22	Denominazione struttura	Costo NETTO	% fuori regione	classe A/B/C	€ VMP (non R)	eccedenz a fuori regione	eccedenz a vs. C.O.M.	superamen to VMP non "R"	superamen to VMP "R"	per altri controlli	entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto		
203	CE	AGG262	UNILab ATI	0%	B	3,57	0	0	0	0	0	545.207,33	0,00	0,00	59.571	
203	CE	AMB481	VILLA FLORIA	0%	A	2,34	0	0	0	0	0	9.549,32	0,00	0,00	43.854	
ASL Caserta Totale				1.497.448				29.900	0	188.552	3.130	2.958	15.744.674,65	804.310,18	646.353,51	218.332,39	160.209,00 € prestazioni non R
ASL Napoli 1 Centro																	
204	NA1	440021	CENTRO DIAGN. ANAL. CLIN. MEI		0,0%	A	2,83	50	0	0	0	0	29.565,00	2.956,50	2.973,25	0	
204	NA1	440076	Clinica Mediterranea S.p.A.		0,0%	A	2,93	0	0	0	0	0	18.490,00	1.849,00	2.019,26	0	
204	NA1	450046	CLINIC CENTER S.P.A. - 450046		0,0%	A	2,85	0	0	0	0	0	15.085,00	954,93	0,00	0	
204	NA1	460103	DIAGNOSTICA MORI SRL - 460103		0,0%	A	2,93	0	0	0	0	0	383.011,00	32.777,84	0,00	0	
204	NA1	470156	CENTRO DIAGNOSTICO NINNI-SC	112	0,0%	B	2,86	4	0	0	0	0	371.814,00	37,81	112.726,27	0	
204	NA1	470162	LABORATORIO SCARLATTI SRL DE		0,0%	A	2,69	0	0	0	0	0	82.683,00	4.096,35	0,00	0	
204	NA1	480212	HERMITAGE CAPODIMONTE - 48C		0,0%	A	2,74	18	0	0	0	0	1.277,00	72,36	0,00	0	
204	NA1	490209	CENTRO DIAGNOSTICO LIETI S.A	118	0,0%	A	2,95	0	0	0	0	0	258.863,98	0,00	0,00	368.613	
204	NA1	490216	LABORATORIO ANALISI S.GIUSEP		0,0%	A	2,88	0	0	0	0	0	109.201,00	10.920,00	4.117,13	0	
204	NA1	490219	LABORATORIO PATOLOGIA CLINIC		0,0%	A	2,89	0	0	0	0	0	77.868,00	1.766,38	0,00	0	
204	NA1	490242	CENTRO DI DIAGNOSTICA CLINIC/		0,0%	A	2,82	0	0	0	0	0	203.052,00	19.104,44	0,00	0	
204	NA1	490243	LAB. C. PANDOLFI & C. DI BIASI	104.260	0,0%	C	3,06	0	0	0	0	0	298.571,00	24.217,02	0,00	0	
204	NA1	490248	V.E.G.A. S.R.L. - 490248		0,0%	A	2,98	0	0	0	0	0	143.836,10	0,00	0,00	8.458	
204	NA1	500235	LAB. ANALISI CLINICHE ALFREDO I		0,0%	A	2,95	0	0	0	0	0	133.870,00	524,55	0,00	0	
204	NA1	500236	CENTRO DI DIAGNOSTICA CLINIC/		0,0%	A	3,20	0	0	0	0	0	705.659,00	5.391,29	0,00	0	
204	NA1	510273	BIOCLINICAL S.N.C. - 510273		0,0%	A	3,08	0	0	0	0	0	66.972,00	0,36	0,00	624	
204	NA1	510295	STUDIO DI PATOLOGIA CLINICA S.		0,0%	A	3,08	0	0	428	0	0	5.412,00	541,00	1.448,13	0	
204	NA1	510408	LABORATORIO DI ANALISI DR. M.		0,0%	A	2,86	0	0	0	0	0	68.812,00	6.881,00	5.161,68	0	
204	NA1	520322	CENTRO POLIDIAGNOSTICO NAPC	220.475	0,0%	C	2,73	0	0	0	0	0	562.511,00	56.251,10	48.669,00	0	
204	NA1	520323	CENTRO RICERCHE ED ANALISI CL		0,0%	A	2,84	0	0	0	0	0	402.138,94	0,00	0,00	1.323	
ANNO 2023 dal 1 gennaio(12/12) il laboratorio si è ridotto in spoke ed è confluito in a AGG317 con deliberazione D.G. ASL NA 1 Centro n. 227/2023																	
204	NA1	520328	LABOR. ANALISI CHIM. E CLIN. NC		0,0%	B	2,80	0	0	0	0	0	143.266,00	9,21	0,00	0	Centro ridotto a spoke e confluito in AGG311 con deliberazione del Direttore Generale ASL NA 1 Centro n. 1778/2022 traseferiti anno 2022 5/12 €65.442,50 - PROIEZIONE ANNO 2023 12/12 €157.062,00
204	NA1	520329	LABORATORIO ANALISI CLINICHE		0,0%	A	2,84	0	0	0	0	0	91.265,00	0,36	0,00	65.797	
204	NA1	520333	CLINICA VESUVIO SRL - 520333		0,0%	A	2,86	0	0	0	0	0	89.682,00	8.968,00	1.674,60	0	
204	NA1	530372	CENTRO MEDICO NAZIONALE S.N		0,0%	A	2,94	0	0	0	0	0	160.622,00	2.896,47	0,00	0	
204	NA1	530379	L.A.C. DI ALESSANDRA DE MASI		0,0%	A	2,95	0	0	0	0	0	217.113,00	5.055,05	0,00	0	
204	NA1	AGG300	INNOVALAB S.C. A R.L. - AGG300	304.710	0,1%	C	3,03	852	0	55.676	0	0	848.500,48	0,00	0,00	203.595	
ANNO 2022 tetto rideterminato a seguito d'istanza per le prestazioni R7 con Deliberazione del D.G. ASL NA 1 Centro n. 1380/22																	
204	NA1	AGG301	LABORATORI BASILE - AGG301	130.053	0,1%	C	2,78	290	0	0	0	0	1.717.790,00	94.331,03	0,00	0	ANNO 2023 da febbraio Budget per prestazioni Non R integrato di + 30.374,79 per ingresso spoke (cod. 612611) fuoriuscito dall' AGG408 afferente ASL NA2 Nord-deliberazione ASL NA1 Centro n. 346/2023.
204	NA1	AGG302	HUB LABS S.C.A.R.L. - AGG302	175.871	0,0%	C	2,99	0	0	0	0	0	1.502.590,10	136.279,69	0,00	0	ANNO 2022 Tetto modificato con Delibera del D.G. ASL NA 1 Centro n. 1381 per le prestazioni NON R, R e solo le 7 R per ingresso nuovo spoke (cod. 490209).
204	NA1	AGG305	ISTITUTO DIAGNOSTICO VARELLI	73.697	0,1%	C	2,84	1.132	0	0	0	0	2.317.051,75	231.705,18	5.249,90	0	
204	NA1	AGG306	DIAGNOSTICLAB 2.0:LABORATOR		0,0%	A	2,91	33	0	0	0	0	413.543,00	12.191,48	0,00	0	
204	NA1	AGG307	BIO4LAB S.C. A R.L. - AGG307		0,0%	A	2,84	0	0	0	0	0	567.892,00	56.789,00	23.751,23	0	
204	NA1	AGG308	CONSORZIO ILAB - AGG308		0,0%	C	3,08	0	0	0	0	0	653.065,00	3.921,13	0,00	0	
ANNO 2023 dal 1 gennaio(12/12) : aggregazione sciolta. Gli spoke aggregati di n. (cod. 510291 - 470168 - 510278) sono confluiti in AGG623 afferente la ASL Salerno con Delibera D.G. ASL NA1 n. 226/2023.																	
204	NA1	AGG309	SALUS S.C.A.R.L. - AGG309	5.642	1,5%	C	2,98	3.523	0	0	0	0	752.918,59	0,00	0,00	428.611	
204	NA1	AGG310	DIAGNOSTICA TERRITORIALE S.C.	236	0,0%	A	2,98	0	0	0	0	0	1.222.712,00	29.473,71	0,00	0	

6. Laboratorio di Analisi				consuntivo 2022		abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU)					NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)			sottutilizzi dei tetti di spesa individuali	NOTE		
ASL	ASL	NSIS_22	Denominazione struttura	Costo NETTO	% fuori regione	classe A/B/C	€ VMP (non R)	eccedenz a fuori regione	eccedenz a vs. C.O.M.	superamen to VMP non "R"	superamen to VMP "R"	per altri controlli	entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto		
204	NA1	AGG311	LAB IN PROGRESS S.C. A R.L. - AG	116	0,0%	A	3,22	6	0	0	0	0	2.916.597,63	120,71	0,00	0	ANNO 2022 Tetto modificato per le prestazioni NON R pari ad euro 2.910.810,63 a seguito delle Delibere del D.G. n. 177/22- 1353/22 - 1778/22 - 1126/26. ANNO 2023 dal 1 gennaio il budget per le prestazioni NON R si è integrato per € 24.258,92, per le prestazioni R (escluse le 7 R) pari ad € 704,63, per le prestazioni 7 R pari ad € 2.641,36 con delibera D.G. ASL NA 1 n.140/23 per ingresso spoke (cod. 006600). con successiva Delibera D.G. ASL NA 1 n.347/23 il budget per le prestazioni NON R è stato ulteriormente integrato con 19.654,54 e per ingresso spoke (cod. 510285) si resta in attesa di Delibera ASL Caserta per ingresso di n. 2 spoke (cod. 000054 e cod. 000065)
204	NA1	AGG316	LABORATORIO ANALISI CLINICHE		0,0%	A	2,93	0	0	0	0	0	376.874,00	35.785,14	0,00	0	ANNO 2022 tetto integrato per le prestazioni NON r per ingresso spoke per 4/12 con deliberazione D.G. n. 1776/22 per i Euro complessivi 376.874,00
204	NA1	AGG317	NEAPOLIS MEDIALAB S.C. A R.L. -		0,0%	A	2,91	0	0	0	0	0	479.039,50	47.903,95	2.057,21	0	ANNO 2022: Tetto modificato per le prestazioni NON R con deliberazione del Direttore Generale ASL NA1 n. 1470/2022 per fuoriuscita dello spoke DE.C.A.MI (cod. 460109) in AGG601 afferente la ASL SA - ANNO 2023: modifica dal 1 gennaio (12/12) dell'aggregazione per ingresso nuova struttura (cod 520328) tetto prestazioni non R + 142565,00 con Delibera ASL NA 1 n. 227/23 modifica tetto 2023 (per prestazioni NON R- R 7R) per ingresso di n. 4 spoke (cod. 480202 -450078 -450072 - 500263) provenienti ASL Salerno Deliberazione D.G. ASL Salerno n. 244 del 10/03/2023
204	NA1	AGG318	OMNIALAB S.C. S.R.L. - AGG318	334.279	0,0%	C	4,24	2.178	0	33.839	29.373	0	493.056,00	49.305,00	38.454,82	0	ANNO 2023: Budget per prestazioni NON R ridotto 19.654,54 Euro per fuoriuscita spoke (cod 510285) confluito in AGG311 con Deliberazione ASL NA1 n. 346/23
204	NA1	AGG319	CONSORZIO IN.VE.NA. - AGG319		0,0%	A	2,82	0	0	0	0	0	174.313,39	0,00	0,00	5.038	ANNO 2023: Budget per prestazioni NON R ridotto di € 19.654,54 per fuoriuscita spoke (cod 510285) confluito in AGG311 con Delibera ASL NA1 n. 346/23
204	NA1	AGG320	CITY LAB. S.C.A.R.L. - AGG320	7.161	0,0%	C	3,09	0	0	0	0	0	431.941,35	0,00	0,00	16.162	ANNO 2023 dal 1 gennaio in attesa di deliberazione ASL CE per ingresso nuovo spoke fuoriuscito dall'AGG202
204	NA1	AGG321	ATI MAIELLO NEFROCENTER LAB	19.482	0,0%	C	3,21	0	0	0	0	0	586.140,00	58.614,00	478.903,22	0	ANNO 2022 tetto modificato a seguito d'istanza di correzione ex D.G.R.C. n. 215/2022 per le prestazioni NON R (netto) in Euro 37.782,00
204	NA1	AMB072	CASA DI CURA VILLA ANGELA SRL		0,0%	A	3,53	47	0	3.717	0	0	39.522,73	0,00	0,00	558	
			ASL Napoli 1 Centro Totale	1.376.213				8.134	0	37.984	85.049	0	20.134.187,54	941.691,02	727.205,70	1.098.777,72	
ASL Napoli 2 Nord																	
205	NA2	021050	LABORATORIO DI PATOLOGIA CLI	0	0,0%	A	3,47	0	0	0	0	409	53.256,00	2.918,62	0,00	0	
205	NA2	021051	CENTRO MEDICO CHIRURGICO ISI	0	0,0%	A	3,47	0	0	0	0	916	365.722,77	0,00	0,00	2.823	
205	NA2	021052	LABORATORIO ANALISI CLINICHE	0	0,0%	A	3,47	0	0	0	0	81	47.049,00	154,26	0,00	0	
205	NA2	021053	CENTRO DIAGNOSTICO DE LUCIAI	0	0,0%	A	3,47	0	0	0	0	63	212.149,00	21.214,90	4.436,77	0	
205	NA2	022015	CENTRO DIAGNOSTICO CENTANE	0	0,0%	A	3,47	0	0	0	0	296	66.566,00	5.075,93	0,00	0	
205	NA2	022019	CENTRO DIAGNOSTICO QUARTO	0	0,0%	A	3,47	0	0	0	0	239	220.253,00	9.471,14	0,00	0	
205	NA2	022020	LABORATORIO DI ANALISI CLINICI	0	0,0%	A	3,47	0	0	0	0	208	114.871,00	7.967,85	0,00	0	
205	NA2	022027	I.S.M. BAIA SRL	0	0,0%	C	3,50	0	0	0	0	278	24.081,00	2.408,10	53.574,09	0	
205	NA2	022031	MEBIOUS SRL LABORATORIO DI PA	0	0,0%	C	3,50	0	0	0	0	147	313.569,43	0,00	0,00	5.943	
205	NA2	023005	CASA DI CURA VILLA DEI FIORI MI	0	0,0%	A	3,47	0	0	0	0	0	10.404,01	0,00	0,00	4.673	
205	NA2	023017	GESTIONE SERVIZI LABORATORI	0	0,0%	A	3,47	0	0	0	0	204	189.707,00	10.404,55	0,00	0	
205	NA2	023026	VILLA MAIONE CASA DI CURA SRL	0	0,0%	A	3,47	0	0	0	0	0	998,95	0,00	0,00	477	
205	NA2	023028	GESTIONE SERVIZI LABORATORI	0	0,0%	A	3,47	0	0	0	0	0	134.497,80	0,00	0,00	7.311	Proiezione 2023 ?
205	NA2	023041	CENTRO DIAGNOSTICO DI FERNIC	0	0,0%	A	3,47	0	0	0	0	3	215.658,98	0,00	0,00	5.917	
205	NA2	023042	CENTRO DIAGNOSTICO ANALISI C	0	0,0%	A	3,47	0	0	0	0	222	359.308,00	2.877,80	0,00	0	

6. Laboratorio di Analisi				consuntivo 2022		abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU)					NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)			sottutilizzati dei tetti di spesa individuali	NOTE	
ASL	ASL	NSIS_22	Denominazione struttura	Costo NETTO	% fuori regione	classe A/B/C	€ VMP (non R)	eccedenza a fuori regione	eccedenza a vs. C.O.M.	superamento VMP non "R"	superamento VMP "R"	per altri controlli	entro il tetto di spesa			entro il 10% di extra tetto
207	SA	600301	BIOMEDICA			A	3,32	0	0	0	0	0	43.447,00	0,00	3.684,25	0
207	SA	600601	SANTA CHIARA	44.819	0,9%	C	3,81	373	0	0	0	0	463.364,70	0,00	0,00	1.780
207	SA	600801	PICCIRILLO			A	3,11	0	0	0	0	0	33.010,42	3.301,04	2.901,34	0
207	SA	601700	SANTA LUCIA			A	2,98	0	0	0	0	0	61.615,00	6.161,50	13.690,38	0
207	SA	620201	BIOCENTER			A	3,09	0	0	0	0	37	26.294,91	0,00	0,00	18.574
207	SA	630101	NUOVA ALBA			A	3,13	0	0	0	0	0	46.847,15	0,00	0,00	2.096
207	SA	750000	DIAGNOST'80			A	3,42	17.144	0	0	0	398	260.318,00	26.031,80	392.698,39	0
207	SA	805800	IMMUNOTEST			A	3,21	0	0	0	0	198	68.351,19	0,00	0,00	8.216
207	SA	AGG600	BIONET	32.117	6,9%	C	3,74	2.021	0	0	0	0	505.389,50	50.538,95	47.475,12	0
207	SA	AGG601	I.D.R. S.C.A.R.L.	251.562	1,7%	C	3,34	0	0	0	0	0	4.240.054,24	0,00	52.352,63	0
207	SA	AGG602	CON. LAB. Salernitani			A	3,41	0	0	0	0	0	397.409,00	39.740,90	42.762,54	0
207	SA	AGG603	A.T.I. SYNLAB CAMPANIA	592.582	2,6%	C	3,61	3.329	0	0	0	0	6.467.575,18	646.757,52	437.305,03	0
207	SA	AGG605	LABCON			A	3,52	0	0	0	0	0	648.839,00	0,00	37.967,97	0
207	SA	AGG606	D'ARENA & ASSOCIATI	276.453	0,0%	C	3,72	0	0	0	0	0	1.697.674,00	0,00	92.079,76	0
207	SA	AGG607	CON. LAB. RIUNITI			A	3,68	0	0	0	0	78	434.333,06	43.433,31	38.062,84	0
207	SA	AGG609	C.D.C. RETELAB	21.599	1,7%	C	3,30	386	0	0	0	0	79.603,00	7.960,30	27.564,01	0
207	SA	AGG610	CHECK UP RETE SRL	1.283	0,0%	C	3,89	0	0	0	0	0	338.180,67	0,00	0,00	22.838
207	SA	AGG614	San Matteo Multilab			A	3,56	591	0	0	0	0	132.042,00	13.204,20	32.113,07	0
207	SA	AGG615	CAVALLO D.M.			C	3,77	0	0	0	0	0	648.714,09	0,00	0,00	4.191
207	SA	AGG617	A.T.I. Corelab Group			B	3,45	0	0	0	0	0	194.072,77	0,00	0,00	3.153
207	SA	AGG619	LABCOR ITALIA			A	3,58	0	0	0	0	360	419.847,41	0,00	0,00	1.408
207	SA	AGG620	DIAGNOSTICA CLINICA	108.001	0,0%	C	3,56	0	0	0	0	0	902.862,00	90.286,20	183.174,25	0
207	SA	AGG621	EVO LAB A.T.I.	48.253	6,8%	C	3,23	680	0	0	0	0	355.443,00	35.544,30	28.360,79	0
207	SA	AGG623	A.T.I. LAB ITALIANI RIUNITI	179.536	0,3%	C	3,51	0	0	0	0	0	951.338,96	95.133,90	335.152,50	0
207	SA	AGG624	DA-ME A.T.I.	73.390	1,6%	C	3,71	538	0	0	0	0	434.734,50	0,00	31.131,05	0
ASL Salerno Totale				2.143.321				25.513	0	2.513	0	1.432	26.191.325,20	1.223.946,36	2.110.425,16	127.617,49

Per memoria: TETTO 2022 da DGRC n. 215/2022
ASL Avellino
ASL Benevento
ASL Caserta
ASL Napoli 1 Centro
ASL Napoli 2 Nord
ASL Napoli 3 Sud
ASL Salerno
TOTALE ASL

											NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)			sottutilizzati dei tetti di spesa individuali
											entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	
0	0	0	61.480	4.062	7.480.499,28	256.933,75	698.517,15	172.957,94						
4.400	0	0	2.407	12.790	3.588.552,58	250.702,89	165.776,15	4.176,42						
29.900	0	188.552	3.130	2.958	15.744.674,65	804.310,18	646.353,51	218.332,39						
8.134	0	37.984	85.049	0	20.134.187,54	941.691,02	727.205,70	1.098.777,72						
0	0	37.564	0	145.717	22.168.516,12	1.065.117,81	1.538.511,11	1.051.104,29						
4.426	0	0	259.080	3.938	17.448.911,06	1.105.987,21	1.383.422,49	268.928,44						
25.513	0	2.513	0	1.432	26.191.325,20	1.223.946,36	2.110.425,16	127.617,49						
72.373	0	266.613	411.147	170.896	112.756.666,43	5.648.689,22	7.270.211,27	2.941.894,68						

7. Radioterapia

Cod. NSIS	Denominazione del centro	N° prestazioni erogate	contratto ex DGRC n. 609/2022 stipulato: SI / NO	€/VMP consuntivo 2022	A Valore produzione 2022 a tariffa LORDA	meno Ticket e Quota ricetta	meno Superamento C.O.M.	meno Abbattimenti per una sola prestazione per intero trattamento (1)	meno Altri abbattimenti	B Valore produzione Netto Ticket e Quota Ricetta LIQUIDATO	C Limite di Spesa assegnato dalla ASL	D Sforamenti : se B-C = (+)	E Sottoutilizz i: se B- C = (-)	F Ridistribuzioni e sottoutilizzi	G = D - F Residuo sfioramento	Sottoutilizzo residuo per compensazione e tra ASL	NOTE	ASL
RAD412	UPMC Italy srl gestione UPMC Hillman Cancer Center Villa Maria	26.840	..	82,26	2.207.843,70	33.168,14	0,00	0,00	0,00	2.174.675,56	2.048.979,00	125.696,56	0,00	0,00	125.696,56	0,00		ASL Avellino
171500	Centro GAMMACORD SANNIO TAC	14.155	SI	71,35	1.009.985,85	9.505,00	0,00	0,00	30.469,97	970.010,88	1.197.000,00	0,00	226.989,12	0,00	0,00	226.989,12		ASL Benevento
000150	CENTRO Rad. VEGA s.r.l.	55.421	SI	66,84	3.704.279,37	33.949,60	0,00	6.254,13	0,00	3.664.075,64	3.263.148,00	400.927,64	0,00	123.476,98	277.450,66	0,00		ASL Caserta
391190	Villa Fiorita	18.867	SI	€ 61,59	1.162.032,18	11.265,15	0,00	14.456,01	0,00	1.136.311,02	1.259.788,00	0,00	123.476,98	-123.476,98	0,00	0,00		ASL Caserta
440018	O DI RADIOLOGIA PROF. V. MUTO	47.687	SI	78,54	3.783.760,74	38.627,96	0,00	0,00	0,00	3.745.132,78	3.783.289,00	0,00	38.156,22	0,00	0,00	38.156,22		ASL Napoli 1 Centro
RAD348	A DI CURA VILLA DELLE QUERCE S. F.	31.392	SI	65,02	2.058.958,66	17.770,00	0,00	0,00	0,00	2.041.188,66	2.099.453,00	0,00	58.264,34	0,00	0,00	58.264,34		ASL Napoli 1 Centro
023051	CENTRO AKTIS SPA	131.067	SI	67,48	8.844.031,65	62.825,00	0,00	99.927,65	0,00	8.681.279,00	8.765.683,00	0,00	84.404,00	-84.404,00	0,00	0,00		ASL Napoli 2 Nord
522211	EMICENTER S.R.L.	65.396	SI	70,94	4.639.160,03	38.110,69	0,00	20.911,75	0,00	4.580.137,59	4.138.666,00	441.471,59	0,00	51.718,67	389.752,92	0,00		ASL Napoli 2 Nord
690100	COLEMAN SPA	72.626	SI	68,32	4.961.982,17	41.615,00	0,00	91.763,54	0,00	4.828.603,63	4.549.601,00	279.002,63	0,00	32.685,33	246.317,30	0,00		ASL Napoli 2 Nord
150105	CLINICA STABIA SPA	49.015	..	64,69	3.229.225,49	26.636,95	0,00	0,00	0,00	3.202.588,54	2.686.652,00	515.936,54	0,00	0,00	515.936,54	0,00		ASL Napoli 3 Sud
013601	CHECK UP	16.840	SI	168,38	2.835.528,62	17.642,07	0,00	184.317,09	482.759,69	2.150.809,77	2.767.435,00	0,00	616.625,23	-146.299,56	0,00	470.325,67		ASL Salerno
AMB345	D'AGOSTO	30.081	SI	75,00	2.256.051,52	25.232,91	0,00	0,00	0,00	2.230.818,61	2.057.564,00	173.254,61	0,00	173.254,61	0,00	0,00		ASL Salerno
RAD347	RADIOSURGERY CENTER	13.544	SI	190,61	2.581.638,64	11.411,15	0,00	19.565,87	532.746,09	2.017.915,53	2.131.526,00	0,00	113.610,47	-26.955,05	0,00	86.655,42		ASL Salerno
TOTALE		572.931			43.274.478,62	367.759,62	0,00	437.196,04	1.045.975,76	41.423.547,20	40.748.784,00	1.936.289,57	1.261.526,37	0,00	1.555.153,98	880.390,78		

(1) Applicando alle prestazioni 92.29 1, 2, 3, 7, 8 e 9 il criterio: una prestazione per intero trattamento

ASL Avellino	26.840	2.207.843,70	33.168,14	0,00	0,00	0,00	2.174.675,56	2.048.979,00	125.696,56	0,00	0,00	125.696,56	0,00	0,00	125.696,56	71.158,29	54.538,27	2.048.979,00	
ASL Benevento	14.155	1.009.985,85	9.505,00	0,00	0,00	30.469,97	970.010,88	1.197.000,00	0,00	226.989,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	970.010,88	
ASL Caserta	74.288	4.866.311,55	45.214,75	0,00	20.710,14	0,00	4.800.386,66	4.522.936,00	400.927,64	123.476,98	0,00	277.450,66	157.068,05	120.382,61	4.399.459,02			4.399.459,02	
ASL Napoli 1 Centro	79.079	5.842.719,40	56.397,96	0,00	0,00	0,00	5.786.321,44	5.882.742,00	0,00	96.420,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.786.321,44	
ASL Napoli 2 Nord	269.089	18.445.173,85	142.550,69	0,00	212.602,94	0,00	18.090.020,22	17.453.950,00	720.474,22	84.404,00	0,00	636.070,22	360.086,76	275.983,46	17.369.546,00			17.369.546,00	
ASL Napoli 3 Sud	49.015	3.229.225,49	26.636,95	0,00	0,00	0,00	3.202.588,54	2.686.652,00	515.936,54	0,00	0,00	515.936,54	292.077,68	223.858,86	2.686.652,00			2.686.652,00	
ASL Salerno	60.465	7.673.218,78	54.286,13	0,00	203.882,96	1.015.505,79	6.399.543,90	6.956.525,00	173.254,61	730.235,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.226.289,29	
TOTALE	572.931	43.274.478,62	367.759,62	0,00	437.196,04	1.045.975,76	41.423.547,20	40.748.784,00	1.936.289,57	1.261.526,37	0,00	1.555.153,98	880.390,78	674.763,20	39.487.257,63				

Per memoria: Tetto RT DGRC 609/2022	NUM
ASL Avellino	25.568
ASL Benevento	16.500
ASL Caserta	70.327
ASL Napoli 1 Centro	81.082
ASL Napoli 2 Nord	256.668
ASL Napoli 3 Sud	41.065
ASL Salerno	54.372
TOTALE	545.582

Per memoria: Tetto RT DGRC 609/2022	
2.048.979,00	
1.197.000,00	
4.522.936,00	
5.882.742,00	
17.453.950,70	
2.686.652,00	
6.956.524,41	
TOTALE	40.748.784,10

8. DIALISI

Cod. NSIS	Denominazione del centro	N° prestazioni erogate	contratto ex DGRC n. 309/2022 stipulato: SI / NO	A	meno	meno	meno	meno	B	C	D	E	F	G = D - F	H	ASL	
				Valore produzione 2022 a tariffa LORDA	Ticket e Quota ricetta	Abbattimenti per extra COM	Abbattimenti per soglia HDF max 20%	Abbattimenti per limite 15% dialisi supplementari	Altri abbattimenti	Valore produzione Ticket e Quota Ricetta LIQUIDATO	Limite di Spesa assegnato dalla ASL	Sforamenti: = (+)	Sottoutilizzi: = (-)	Ridistribuzione e sottoutilizzi	Residuo sfornamento		Integrazione richiesta: (G) - 35%
AD0120	NEPHROCARE Via S. Leonardo	12.815	Si	2.603.424,39	102,30	0,00	313.409,50	0,00	0,00	2.289.912,59	2.678.453,46	0,00	388.540,87	0,00	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0121	NEPHROCARE Oliveto C.	4.048	Si	869.761,56	87,30	0,00	146.392,10	0,00	0,00	723.282,16	787.000,60	0,00	63.718,44	0,00	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0122	EMODIAL	7.886	Si	1.621.697,10	66,15	0,00	212.484,70	0,00	0,00	1.409.146,25	1.567.219,54	0,00	158.073,29	0,00	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0124	NEPHROCARE Fisciano	5.504	Si	1.116.034,44	56,15	0,00	132.480,60	0,00	0,00	983.497,69	870.036,60	113.461,09	0,00	113.461,09	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0125	NEPHROCARE Battipaglia	5.129	Si	1.126.367,97	35,00	0,00	209.825,90	0,00	0,00	916.507,07	987.001,76	0,00	70.494,69	0,00	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0126	VENODIAL	12.051	Si	2.387.078,23	15,00	0,00	233.566,60	0,00	0,00	2.153.496,63	2.287.693,63	0,00	134.197,00	0,00	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0127	DIAL SISTEM	11.459	Si	2.063.566,85	176,15	0,00	15.858,50	0,00	0,00	2.047.532,20	2.059.063,29	0,00	11.531,09	0,00	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0128	NEPHROCARE Roccadaspide	8.068	Si	1.851.517,74	1.083,00	0,00	409.782,30	0,00	0,00	1.440.652,44	1.656.006,67	0,00	215.354,23	0,00	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0130	NEPHROCARE Polla	8.129	Si	1.719.329,55	116,15	0,00	266.693,50	0,00	0,00	1.452.519,90	1.514.260,46	0,00	61.740,56	0,00	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0131	DIALISI TIRRENO	4.841	Si	908.535,99	441,15	0,00	17.778,70	0,00	0,00	890.316,14	892.646,89	0,00	2.330,75	0,00	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0132	MERIDIAL	8.612	Si	1.671.652,10	2.439,90	0,00	110.888,40	0,00	0,00	1.558.323,80	1.722.072,64	0,00	163.748,84	0,00	0,00	0,00	ASL Salerno
TOTALE		736.667		107.698.268,90	12.739,05	0,00	4.489.396,67	0,00	1.389,25	132.033.975,99	138.201.055,00	2.579.502,74	8.746.581,75	2.559.110,80	20.391,94	13.254,76	
LIQU entro tetto individuale																	
ASL Avellino	32.511			6.067.052,01	349,60	0,00	279.946,95	0,00	0,00	5.786.755,46	6.233.592,00	174.906,89	621.743,43	174.906,89	0,00	0,00	5.611.848,57
ASL Benevento	31.134			5.610.908,70	1.074,20	0,00	63.380,16	0,00	0,00	5.546.454,34	5.526.062,00	167.964,71	147.572,37	147.572,76	20.391,95	13.254,77	5.378.489,63
ASL Caserta	118.193			21.211.773,71	1.848,00	0,00	125.551,80	0,00	330,54	21.084.043,37	21.839.768,00	290.263,95	1.045.988,58	290.263,95	0,00	0,00	20.793.779,42
ASL Napoli 1 Centro	102.206			18.244.859,46	288,75	0,00	0,00	0,00	0,00	18.244.570,71	19.338.956,00	213.732,47	1.308.117,76	213.732,47	0,00	0,00	18.030.838,24
ASL Napoli 2 Nord	158.876			28.349.535,16	3.167,60	0,00	0,00	0,00	1.058,71	28.345.308,85	29.934.152,00	292.633,23	1.881.476,38	292.633,23	0,00	0,00	28.052.675,62
ASL Napoli 3 Sud	149.819			0,00	0,00	0,00	1.603.813,46	0,00	0,00	27.235.418,60	28.339.862,00	740.143,39	1.844.586,79	740.143,40	-0,01	-0,01	26.495.275,21
ASL Salerno	143.928			28.214.139,86	6.010,90	0,00	2.416.704,30	0,00	0,00	25.791.424,66	26.988.663,00	699.858,10	1.897.096,44	699.858,10	0,00	0,00	25.091.566,56
TOTALE		736.667		107.698.268,90	12.739,05	0,00	4.489.396,67	0,00	1.389,25	132.033.975,99	138.201.055,00	2.579.502,74	8.746.581,75	2.559.110,80	20.391,94	13.254,76	129.454.473,25

Per memoria:	
Tetto DIALISI DGRC 309/2022	NUM
ASL Avellino	34.936
ASL Benevento	31.121
ASL Caserta	122.595
ASL Napoli 1 Centro	108.256
ASL Napoli 2 Nord	167.903
ASL Napoli 3 Sud	158.605
ASL Salerno	150.969

Per memoria:	
ASL	Tetto DIALISI DGRC 309/2022
ASL Avellino	6.233.592,00
ASL Benevento	5.526.062,00
ASL Caserta	21.839.768,00
ASL Napoli 1 Centro	19.338.956,00
ASL Napoli 2 Nord	29.934.152,00
ASL Napoli 3 Sud	28.339.862,00
ASL Salerno	26.988.663,00
138.201.055,00	

9. Medicina Fisica e Riabilitazione (FKT)

Cod. NSIS	Denominazione del centro	N° prestazioni erogate	contratto ex DGRC n. 309/2022 stipulato: SI/ NO	A	meno	meno	meno	meno	B	C	D	E	F	G = D - F	ASL
				Valore produzione 2022 a tariffa LORDA	Ticket e Quota ricetta	Superamento C.O.M.	Prestazioni erogate oltre i limiti mensili	Altri abbattimenti	Valore produzione Netto Ticket e Quota Ricetta LIQUIDATO	Limite di Spesa assegnato dalla ASL	Sforamenti : se B-C = (+)	Sottoutilizz i: se B- C = (-)	Ridistribuzion e sottoutilizz in ciascuna ASL	Residuo sfioramento	
011100	KIROCENTER	17.456	Si	325.374,65	40.306,00	0,00	0,00	56,40	285.012,25	284.535,98	476,27	0,00	258,52	217,75	ASL Salerno
040117	C.R.T.F.	8.623	Si	176.725,20	15.335,30	0,00	0,00	0,00	161.389,90	129.635,55	31.754,35	0,00	17.236,24	14.518,11	ASL Salerno
102500	IRFRI già ARSPRIS	9.523	Si	206.571,89	21.600,95	0,00	0,00	0,00	184.970,94	181.622,28	3.348,66	0,00	1.817,65	1.531,01	ASL Salerno
103100	FENZA	5.377	Si	98.888,33	7.813,65	0,00	0,00	0,00	91.074,68	86.366,68	4.708,00	0,00	2.555,50	2.152,50	ASL Salerno
109200	SALUS s.r.l.	2.971	Si	58.112,99	4.397,35	0,00	0,00	0,00	53.715,64	46.445,59	7.270,05	0,00	3.946,18	3.323,87	ASL Salerno
150186	ELAION	2.858	Si	18.272,12	1.421,05	0,00	0,00	0,00	16.851,07	22.616,16	0,00	5.765,09	0,00	0,00	ASL Salerno
150199	PROGENIA S. CONSILINA	1.277	Si	28.128,52	2.302,50	0,00	0,00	0,00	25.826,02	25.682,48	143,54	0,00	77,91	65,63	ASL Salerno
150320	SAN LUCA	2.561	Si	25.440,24	771,10	0,00	0,00	0,00	24.669,14	59.029,89	0,00	34.360,75	0,00	0,00	ASL Salerno
150328	FKT CILENTO	5.049	Si	97.960,05	8.883,90	0,00	0,00	0,00	89.076,15	89.582,76	0,00	506,61	0,00	0,00	ASL Salerno
150401	TERI	15.199	Si	319.305,94	31.715,45	0,00	0,00	0,00	287.590,49	287.600,78	0,00	10,29	0,00	0,00	ASL Salerno
150402	LARS	12.824	Si	248.610,24	22.259,75	0,00	0,00	0,00	226.350,49	223.067,91	3.282,58	0,00	1.781,78	1.500,80	ASL Salerno
372000	DELL'ANGELO	11.526	Si	236.743,15	18.285,85	0,00	0,00	0,00	218.457,30	213.676,05	4.781,25	0,00	2.595,26	2.185,99	ASL Salerno
571500	DI COSTANZO	10.413	Si	204.573,92	17.985,50	0,00	0,00	0,00	186.588,42	188.060,34	0,00	1.471,92	0,00	0,00	ASL Salerno
571800	CENTRO MEDICO DI FKT	23.535	Si	497.720,28	40.197,60	0,00	0,00	0,00	457.522,68	457.508,03	14,65	0,00	7,95	6,70	ASL Salerno
580501	STACCIOLI	7.964	Si	167.881,99	13.667,75	0,00	0,00	0,00	154.214,24	154.240,38	0,00	26,14	0,00	0,00	ASL Salerno
601001	ICM	3.430	Si	75.306,90	5.802,60	0,00	0,00	0,00	69.504,30	66.865,86	2.638,44	0,00	1.432,15	1.206,30	ASL Salerno
602200	CAMPOLONGO	34.079	Si	701.726,21	67.698,70	0,00	0,00	0,00	634.027,51	655.400,31	0,00	21.372,80	0,00	0,00	ASL Salerno
610901	FUTURA	1.270	Si	29.473,50	1.968,30	0,00	0,00	0,00	27.505,20	26.642,42	862,78	0,00	468,31	394,46	ASL Salerno
630301	NATELLA	3.570	Si	71.983,90	6.362,55	0,00	0,00	0,00	65.621,35	65.627,11	0,00	5,76	0,00	0,00	ASL Salerno
630501	FISIORTOKINESIS	8.650	Si	180.908,40	14.714,20	0,00	0,00	0,00	166.194,20	166.206,88	0,00	12,68	0,00	0,00	ASL Salerno
750000	DIAGNOST'80	17.629	Si	336.616,30	27.081,70	0,00	0,00	0,00	309.534,60	255.212,05	54.322,55	0,00	29.486,25	24.836,31	ASL Salerno
AMB252	MEDICAL & DENTAL D	5.258	Si	105.836,08	6.934,85	0,00	0,00	0,00	98.901,23	99.719,65	0,00	818,42	0,00	0,00	ASL Salerno
LAB034	D'AGOSTO	6.215	Si	124.517,49	9.073,15	0,00	0,00	0,00	115.444,34	113.856,47	1.587,87	0,00	861,90	725,98	ASL Salerno
	TOTALE	2.036.452		40.711.311,45	6.748.942,40	0,00	1.189.075,59	536,31	36.609.441,81	36.349.494,00	831.650,30	571.702,49	457.921,08	373.729,22	

															LIQU entro tetto individuale
															NETTO LIQUIDABILE
ASL Avellino	86.717	1.812.016,15	162.894,65	0,00	0,00	0,00	1.649.121,50	1.634.752,00	57.313,82	42.944,32	42.944,32	14.369,50	1.634.752,00	1.591.807,68	
ASL Benevento	78.313	1.568.459,10	153.480,20	0,00	0,00	89,16	1.414.889,74	1.435.487,00	1.292,94	21.890,20	1.292,94	0,00	1.414.889,74	1.413.596,80	
ASL Caserta	264.135	5.238.884,91	4.841.533,23	0,00	5.048,20	0,00	4.841.533,23	4.845.454,00	136.142,94	140.063,71	136.142,95	-0,01	4.841.533,24	4.705.390,29	
ASL Napoli 1 Centro	354.880	7.193.131,76	471.488,87	0,00	0,00	0,00	6.721.642,89	6.579.140,00	330.619,25	188.116,36	188.116,36	142.502,89	6.579.140,00	6.391.023,64	
ASL Napoli 2 Nord	524.814	10.393.920,51	592.992,50	0,00	1.184.027,39	0,00	8.616.900,62	8.706.164,00	0,01	89.263,39	0,00	0,01	8.616.900,61	8.616.900,61	
ASL Napoli 3 Sud	456.992	9.057.329,54	0,00	0,00	0,00	0,00	8.444.784,45	8.282.178,00	187.623,64	25.017,19	25.017,19	162.606,45	8.282.178,00	8.257.160,81	
ASL Salerno	270.601	5.447.569,48	526.552,95	0,00	0,00	447,15	4.920.569,38	4.866.319,00	118.657,70	64.407,32	64.407,32	54.250,38	4.866.319,00	4.801.911,68	
TOTALE	2.036.452	40.711.311,45	6.748.942,40	0,00	1.189.075,59	536,31	36.609.441,81	36.349.494,00	831.650,30	571.702,49	457.921,08	373.729,22	36.235.712,59	35.777.791,51	
									259.947,81		259.947,81				373.729,22

Per memoria:

Tetto FKT DGRC 215/2022	NUM
ASL Avellino	86.791
ASL Benevento	80.400
ASL Caserta	260.885
ASL Napoli 1 Centro	351.881
ASL Napoli 2 Nord	471.750
ASL Napoli 3 Sud	444.615
ASL Salerno	274.071

Per memoria:

Tetto FKT DGRC 215/2022	
1.634.752,00	0,00
1.435.487,00	0,00
4.845.454,00	0,00
6.579.140,00	0,00
8.706.164,00	0,00
8.282.178,00	0,00
4.866.319,00	0,00
36.349.494,00	



Decreto Dirigenziale n. 510 del 31/07/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 1 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

RIMODULAZIONE DELLE AREE CLUSTER - DGRC 104/22

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. l'articolo 31 del Reg UE 2016/429 prevede l'istituzione di un programma di eradicazione per la Brucellosi e la Tuberculosis;
- b. il Regolamento delegato UE 2020/689 integra il Reg UE 2016/429 detta norme in materia di sorveglianza, programmi di eradicazione e status di indenne da malattia per determinate malattie elencate ed emergenti;
- c. l'Ordinanza del Ministero della Salute 28 maggio 2015 e ssmii ad oggetto "*Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzootica*" ha introdotto ulteriori misure straordinarie di lotta ed eradicazione delle predette malattie infettive;
- d. l'articolo 36 della Legge Regionale del 29 giugno 2021 n. 5 ha previsto la costituzione di un gruppo tecnico composto da esperti appartenenti alle diverse discipline per la redazione di un programma di contenimento ed eradicazione delle malattie infettive nella specie bufalina;
- e. la Legge Regionale n. 3/2005, ad oggetto: "*Interventi urgenti per la tutela della bufala mediterranea italiana in Campania*", prevede all'art.1, comma 1, che per il controllo e l'eradicazione delle malattie oggetto di profilassi di Stato, tubercolosi brucellosi e leucosi bovina enzootica, siano predisposti d'intesa con il Ministero della Salute, piani regionali di profilassi appositamente dedicati alla prevenzione ed eradicazione delle citate malattie;
- f. con Delibera di Giunta Regionale n. 768 del 20/11/2018 "*Tutela della bufala Mediterranea Legge Regionale 3/2005 - Richiesta Aiuto di Stato*", è stata formalizzata la base giuridica per la notifica di un nuovo aiuto ai sensi regolamento (UE) n. 702/2014 e della Legge Regionale n. 3/2005;
- g. con Delibera di Giunta Regionale n. 104 del 08/03/2022, e ssmii, è stato approvato il "Programma obbligatorio di eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in regione Campania";
- h. con decreto dirigenziale n.333 del 15/06/2023: "*rimodulazione delle aree cluster di infezione per brucellosi e tubercolosi bovina e bufalina - Dgrc n. 104-2022*" è stata approvata la rimodulazione delle aree cluster d'infezione per brucellosi e tubercolosi bovina e bufalina, l'elenco delle aziende in essa ricadenti e l'elenco di comuni cluster d'infezione

PREMESSO, che:

- a. *per le province di Avellino, Benevento e Napoli è avvenuta l'attribuzione, da parte della Commissione Europea con Decisione di esecuzione (UE) 2021/385 dello status di territorio Ufficialmente Indenne da Brucella abortus, Brucella melitensis e Brucella suis, nella popolazione bovina e bufalina;*
- b. il regolamento di esecuzione (UE) 2022/214 della commissione del 17 febbraio 2022, recante modifica di alcuni allegati del regolamento di esecuzione (UE) 2021/620 e ssmii, per quanto riguarda l'approvazione o il ritiro dello status di indenne da malattia di alcuni Stati membri o di loro zone o compartimenti in relazione ad alcune malattie elencate ha approvato i programmi di eradicazione per determinate malattie;
- c. il regolamento di esecuzione (UE) 2023/1071 della commissione del 01 giugno 2023, recante modifica di alcuni allegati del regolamento di esecuzione (UE) 2021/620 e ssmii, per quanto riguarda l'approvazione o il ritiro dello status di indenne da malattia di alcuni Stati membri o di loro zone o compartimenti ha dichiarato Indenni per Brucellosi ovi-caprina le province di Napoli e Salerno e per Tuberculosis la provincia di Napoli;
- d. per le province di Caserta e Salerno non sono state ancora raggiunte le condizioni previste per l'acquisizione della qualifica di territorio indenne da brucellosi e che al momento la prevalenza di tale malattia nella specie bufalina in alcune aree del territorio

- regionale risulta ancora in aumento nel corso dell'anno 2023;
- e. l'obiettivo è dichiarare il territorio della Campania indenne senza vaccinazione da BRC ed indenne da TBC, ai sensi della vigente normativa UE;
 - f. nell'ambito di applicazione del Programma obbligatorio è prevista, quale misura di contenimento straordinario, da applicare in Regione Campania, per Tubercolosi e brucellosi bufalina, l'individuazione di alcune zone a rischio denominate "Aree cluster d'infezione";
 - g. per l'individuazione di tali aree sono stati adottati quali criteri i focolai attivi negli ultimi 2 anni, con esclusione delle aziende che sono state oggetto di stamping out, in seguito alla data di emanazione della DGRC 207/2019 e mai state sede di focolaio successivamente all'eventuale ripopolamento;
 - h. l'individuazione delle aree cluster di infezione e l'elenco degli stabilimenti in essa ricadenti costituisce un elemento dinamico che periodicamente, almeno ogni semestre, in base alla situazione epidemiologica, viene modificato ed aggiornato dall'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale (OEVV) che terrà in considerazione tutti gli elementi necessari alla loro definizione.

CONSIDERATO

- a. che occorre ridefinire le aree cluster d'infezione e l'elenco delle aziende in essa ricadenti come previsto dalla DGRC n. 104/2022 e ssmmii;
- b. la difficoltà, ancora in essere, nell'elaborazione delle aree cluster per quanto concerne l'area di monticazione nel comune di Piaggine e comuni limitrofi;
- c. la comunicazione dell'OERV, avvenuta in data 07/07/2023, in cui si evinceva una mancata implementazione da parte dell'ASL di Avellino dei focolai confermati nel sistema SIMAN;
- d. la nota regionale PG/2023/0353943 del 12/07/2023, con la quale si sollecitava la stessa ASL di Avellino a porre in essere tutti i necessari correttivi, relativi agli inserimenti in SIMAN dei focolai non inseriti.

PRESO ATTO

- a. della nota prot. n. 0006725 del 28/07/2023 dell'OERV con la quale è stata fornita la documentazione concernente le cartografie delle aree cluster d'infezione e l'elenco delle aziende in essa ricadenti.

RITENUTO, pertanto, necessario

- a. approvare la modifica dell'allegato A del decreto n. 333 del 15/06/2023 al presente Decreto, di cui forma parte integrante e sostanziale, concernente l'elenco delle aziende e dei comuni cluster;
- b. subordinare la valutazione sull'effettiva estensione della problematica relativa l'area di monticazione di Piaggine e comuni limitrofi, al fine di mitigare il rischio di diffusione di malattia infettiva, alla ricezione della documentazione richiesta al Servizio Veterinario dell'ASL di Salerno e ai Sindaci dei Comuni sopracitati, sui fogli e sulle particelle catastali dei terreni utilizzati dagli stabilimenti;

DECRETA

1. di approvare la rimodulazione delle aree cluster d'infezione per brucellosi e tubercolosi bovina e bufalina, l'elenco delle aziende in essa ricadenti e l'elenco di comuni cluster d'infezione di cui all'allegato A -rev.1- al presente Decreto, di cui formano parte integrante e sostanziale;
2. di inviare il presente Decreto ai Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL e alle Associazioni di categoria;
3. di inviare, ai sensi dell'art.5 della L.R. n.23 del 28 luglio 2017, il presente decreto alla Casa di Vetro e al BURC della regione Campania.

Il Dirigente della UOD ad interim

Avv. Antonio Postiglione

TBC bovina/bufalina: aree cluster di infezione

Caserta:

- COMUNI aree cluster di infezione:
 - Grazzanise
 - Santa Maria la Fossa
 - Cancellò ed Arnone

- di seguito gli stabilimenti bovini/bufalini con allevamenti attivi, muniti di coordinate, che ricadono nelle aree cluster di infezione presenti nei comuni non identificati interamente quali cluster di infezione:

ASL	DISTRETTO	COMUNE	CODICE_AZI	SPECIE_ALL	LATITUDINE	LONGITUDIN
CE	Distretto sanitario 14 - Teano	CELLOLE	102CE005	BOVINI	41,2132	13,8148
CE	Distretto sanitario 14 - Teano	CELLOLE	102CE013	BOVINI	41,2183	13,82736
CE	Distretto sanitario 14 - Teano	CELLOLE	102CE014	BOVINI	41,2141	13,8365
CE	Distretto sanitario 14 - Teano	CELLOLE	102CE024	BUFALINI	41,2252	13,8329
CE	Distretto sanitario 14 - Teano	CELLOLE	102CE027	BOVINI	41,2179	13,8079
CE	Distretto sanitario 14 - Teano	CELLOLE	102CE034	BUFALINI	41,2265	13,8122
CE	Distretto sanitario 14 - Teano	CELLOLE	102CE038	BOVINI	41,2268	13,8124
CE	Distretto sanitario 14 - Teano	CELLOLE	102CE055	BUFALINI	41,22361	13,79546
CE	Distretto sanitario 14 - Teano	CELLOLE	102CE091	BUFALINI	41,22596	13,80065
CE	Distretto sanitario 14 - Teano	FRANCOLISE	036CE050	BUFALINI	41,1214	14,0525
CE	Distretto sanitario 14 - Teano	FRANCOLISE	036CE054	BUFALINI	41,1307	14,03261
CE	Distretto sanitario 14 - Teano	FRANCOLISE	036CE078	BUFALINI	41,12303	14,0385
CE	Distretto sanitario 14 - Teano	SESSA AURUNCA	088CE014	BUFALINI	41,2362	13,8203
CE	Distretto sanitario 14 - Teano	SESSA AURUNCA	088CE077	BUFALINI	41,2422	13,8006
CE	Distretto sanitario 14 - Teano	SESSA AURUNCA	088CE082	BUFALINI	41,2247	13,8182
CE	Distretto sanitario 14 - Teano	SESSA AURUNCA	088CE106	BOVINI	41,2384	13,7881
CE	Distretto sanitario 14 - Teano	SESSA AURUNCA	088CE125	BUFALINI	41,2387	13,7913
CE	Distretto sanitario 14 - Teano	SESSA AURUNCA	088CE127	BUFALINI	41,2235	13,8177
CE	Distretto sanitario 14 - Teano	SESSA AURUNCA	088CE141	BUFALINI	41,23662	13,80955
CE	Distretto sanitario 14 - Teano	SESSA AURUNCA	088CE201	BOVINI	41,24092	13,79887
CE	Distretto sanitario 20 - Casal di Principe	CASAL DI PRINCIPE	019CE012	BUFALINI	41,0428	14,0817
CE	Distretto sanitario 20 - Casal di Principe	CASAL DI PRINCIPE	019CE015	BUFALINI	41,0398	14,1008
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	BELLONA	007CE006	BOVINI	41,1409	14,2235
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	BELLONA	007CE031	BUFALINI	41,1309	14,2281
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	BELLONA	007CE082	BOVINI	41,13167	14,22801
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	CAPUA	015CE003	BUFALINI	41,1205	14,1478
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	CAPUA	015CE005	BUFALINI	41,1288	14,1522
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	CAPUA	015CE007	BUFALINI	41,1083	14,1427
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	CAPUA	015CE010	BUFALINI	41,1208	14,217
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	CAPUA	015CE014	BUFALINI	41,1224	14,2156
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	CAPUA	015CE036	BUFALINI	41,1209	14,1445
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	CAPUA	015CE049	BUFALINI	41,1171	14,1387

Allegato A_Rev.1

ASL	DISTRETTO	COMUNE	CODICE_AZI	SPECIE_ALL	LATITUDINE	LONGITUDIN
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	CAPUA	015CE050	BOVINI	41,1198	14,1362
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	CAPUA	015CE053	BUFALINI	41,1213	14,1455
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PASTORANO	055CE002	BUFALINI	41,1408	14,1438
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PASTORANO	055CE003	BUFALINI	41,1406	14,1441
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PASTORANO	055CE007	BUFALINI	41,1446	14,1397
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PIGNATARO MAGGIORE	060CE001	BUFALINI	41,1331	14,119
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PIGNATARO MAGGIORE	060CE005	BUFALINI	41,1313	14,106
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PIGNATARO MAGGIORE	060CE006	BUFALINI	41,1424	14,1205
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	VITULAZIO	100CE003	BOVINI	41,1374	14,2208
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	VITULAZIO	100CE008	BOVINI	41,13842	14,22101
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	VITULAZIO	100CE009	BOVINI	41,1436	14,2166
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	VITULAZIO	100CE015	BOVINI	41,1196	14,205
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	VITULAZIO	100CE017	BOVINI	41,1449	14,2142
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	VITULAZIO	100CE021	BUFALINI	41,1333	14,2041
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	VITULAZIO	100CE023	BUFALINI	41,1336	14,133
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	VITULAZIO	100CE029	BUFALINI	41,1429	14,1984
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	VITULAZIO	100CE033	BUFALINI	41,1317	14,1318
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	VITULAZIO	100CE034	BUFALINI	41,1318	14,1298
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	VITULAZIO	100CE058	BUFALINI	41,13608	14,21333
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CARINOLA	017CE001	BUFALINI	41,11629	14,02425
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CARINOLA	017CE018	BUFALINI	41,1304	14,0151
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE001	BUFALINI	41,06357	13,97002
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE002	BUFALINI	41,07544	13,96764
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE006	BUFALINI	41,06629	13,96928
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE030	BUFALINI	41,06614	13,97053
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE040	BUFALINI	41,06287	13,97092
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE045	BUFALINI	41,07291	13,95839
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE048	BUFALINI	41,08927	13,96531
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE050	BUFALINI	41,0669	13,99652
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE054	BUFALINI	41,07991	13,97743
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE071	BOVINI	41,06675	13,99398
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE079	BUFALINI	41,07407	13,99414
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE083	BOVINI	41,06393	13,98339
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE085	BOVINI	41,06569	13,98731
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE086	BUFALINI	41,06095	13,97979
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE087	BUFALINI	41,07593	13,98529
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE095	BUFALINI	41,07549	13,98469
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE118	BOVINI	41,06554	13,99585
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE123	BUFALINI	41,06986	13,97775
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE140	BUFALINI	41,0636	13,98251
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE148	BUFALINI	41,06217	13,98164
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE153	BUFALINI	41,08765	13,96893
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE155	BUFALINI	41,06179	13,98079
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CASTEL VOLTURNO	027CE196	BUFALINI	41,0773	13,97974
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	FALCIANO DEL MASSICO	101CE002	BUFALINI	41,1228	14,0025

Allegato A_Rev.1

ASL	DISTRETTO	COMUNE	CODICE_AZI	SPECIE_ALL	LATITUDINE	LONGITUDIN
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	FALCIANO DEL MASSICO	101CE003	BUFALINI	41,1224	14,0038
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	FALCIANO DEL MASSICO	101CE010	BUFALINI	41,1236	14,0019
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	FALCIANO DEL MASSICO	101CE012	BUFALINI	41,1117	13,9886
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	FALCIANO DEL MASSICO	101CE013	BUFALINI	41,1197	13,9953
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	FALCIANO DEL MASSICO	101CE014	BUFALINI	41,1304	13,9831
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	FALCIANO DEL MASSICO	101CE015	BUFALINI	41,12696	14,00949
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	FALCIANO DEL MASSICO	101CE016	BUFALINI	41,12732	14,00551
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	FALCIANO DEL MASSICO	101CE018	BUFALINI	41,1161	13,9871
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	FALCIANO DEL MASSICO	101CE020	BUFALINI	41,1271	13,981
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	FALCIANO DEL MASSICO	101CE032	BUFALINI	41,1244	14,0056
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	FALCIANO DEL MASSICO	101CE037	BUFALINI	41,1042	13,9718
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	FALCIANO DEL MASSICO	101CE044	BUFALINI	41,12547	13,98888
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	MONDRAGONE	052CE003	BUFALINI	41,0889	13,9563

Caserta

- di seguito gli stabilimenti bovini/bufalini provvisti di coordinate geografiche, i cui codici sono attivi in BDN ma i cui allevamenti sono chiusi, che ricadono nelle aree cluster di infezione presenti nei comuni non identificati interamente quali cluster di infezione:

ASL	Comune	DISTRETTO	CODICE_AZI	DATA_CHIUS	LATITUDINE	LONGITUDIN
CE	BELLONA	Distretto sanitario 22 - Capua	007CE007	08/03/2021	41,1395	14,2297
CE	BELLONA	Distretto sanitario 22 - Capua	007CE008	02/07/2020	41,1406	14,2244
CE	BELLONA	Distretto sanitario 22 - Capua	007CE014	08/06/2001	41,12863	14,21968
CE	BELLONA	Distretto sanitario 22 - Capua	007CE024	17/12/2014	41,1352	14,2369
CE	BELLONA	Distretto sanitario 22 - Capua	007CE025	01/01/2015	41,1479	14,2277
CE	CAPUA	Distretto sanitario 22 - Capua	015CE055	20/10/2017	41,1224	14,217
CE	CARINOLA	Distretto sanitario 23 - Mondragone	017CE007	18/01/2016	41,135	14,0043
CE	CARINOLA	Distretto sanitario 23 - Mondragone	017CE033	31/12/2021	41,1347	14,0037
CE	CASAL DI PRINCIPE	Distretto sanitario 20 - Casal di Principe	019CE004	06/08/2009	41,0334	14,0982
CE	CASTEL VOLTURNO	Distretto sanitario 23 - Mondragone	027CE007	31/12/2020	41,08574	13,96986
CE	CASTEL VOLTURNO	Distretto sanitario 23 - Mondragone	027CE028	18/12/2020	41,06859	13,96291
CE	CASTEL VOLTURNO	Distretto sanitario 23 - Mondragone	027CE108	01/07/2021	41,06882	13,98408
CE	CASTEL VOLTURNO	Distretto sanitario 23 - Mondragone	027CE184	05/01/2021	41,0679	13,9933
CE	CASTEL VOLTURNO	Distretto sanitario 23 - Mondragone	027CE201	24/03/2021	41,06897	13,99418
CE	CELLOLE	Distretto sanitario 14 - Teano	102CE015	31/12/2020	41,2261	13,7993
CE	SESSA AURUNCA	Distretto sanitario 14 - Teano	088CE050	23/02/2012	41,2173	13,8261
CE	SESSA AURUNCA	Distretto sanitario 14 - Teano	088CE132	31/12/2017	41,2202	13,8271
CE	VITULAZIO	Distretto sanitario 22 - Capua	100CE011	06/03/2009	41,1413	14,2183
CE	VITULAZIO	Distretto sanitario 22 - Capua	100CE014	31/12/2005	41,1338	14,1994
CE	VITULAZIO	Distretto sanitario 22 - Capua	100CE018	06/12/2015	41,1201	14,2054
CE	VITULAZIO	Distretto sanitario 22 - Capua	100CE031	11/12/2014	41,1431	14,2135

Salerno

- di seguito gli stabilimenti bovini/bufalini con allevamenti attivi, muniti di coordinate che ricadono nelle aree cluster di infezione presenti nei comuni non identificati interamente quali cluster di infezione

ASL	DISTRETTO	COMUNE	CODICE_AZI	SPECIE_ALL	LATITUDINE	LONGITUDIN
SA	Distretto sanitario 64 - Eboli/Buccino	ALTAVILLA SILENTINA	005SA214	BUFALINI	40,52354	15,05693
SA	Distretto sanitario 64 - Eboli/Buccino	ALTAVILLA SILENTINA	005SA231	BUFALINI	40,52399	15,05286
SA	Distretto sanitario 64 - Eboli/Buccino	ALTAVILLA SILENTINA	005SA261	BUFALINI	40,5215	15,05997
SA	Distretto sanitario 64 - Eboli/Buccino	ALTAVILLA SILENTINA	005SA302	BUFALINI	40,52075	15,061
SA	Distretto sanitario 64 - Eboli/Buccino	ALTAVILLA SILENTINA	005SA320	BUFALINI	40,52087	15,06283
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Rocccaspide	ALBANELLA	003SA008	BUFALINI	40,505	15,0529
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Rocccaspide	ALBANELLA	003SA009	BUFALINI	40,50922	15,04694
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Rocccaspide	ALBANELLA	003SA010	BUFALINI	40,5023	15,0362
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Rocccaspide	ALBANELLA	003SA014	BUFALINI	40,4978	15,0376
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Rocccaspide	ALBANELLA	003SA015	BOVINI	40,4981	15,0386
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Rocccaspide	ALBANELLA	003SA016	BUFALINI	40,50242	15,05159
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Rocccaspide	ALBANELLA	003SA019	BOVINI	40,49783	15,07094
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Rocccaspide	ALBANELLA	003SA022	BUFALINI	40,5049	15,062
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Rocccaspide	ALBANELLA	003SA026	BUFALINI	40,5036	15,0539
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Rocccaspide	ALBANELLA	003SA029	BUFALINI	40,4965	15,0649
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Rocccaspide	ALBANELLA	003SA033	BOVINI	40,4861	15,0517
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Rocccaspide	ALBANELLA	003SA069	BUFALINI	40,4866	15,0582
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Rocccaspide	ALBANELLA	003SA079	BUFALINI	40,5122	15,0522
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Rocccaspide	ALBANELLA	003SA096	BUFALINI	40,5088	15,0431
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Rocccaspide	ALBANELLA	003SA097	BOVINI	40,4948	15,0622
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Rocccaspide	ALBANELLA	003SA099	BUFALINI	40,4903	15,0565
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Rocccaspide	ALBANELLA	003SA137	BUFALINI	40,5036	15,05527
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Rocccaspide	ALBANELLA	003SA219	BUFALINI	40,5016	15,051
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Rocccaspide	ALBANELLA	003SA226	BUFALINI	40,4934	15,0573
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Rocccaspide	ALBANELLA	003SA229	BUFALINI	40,4984	15,0319
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Rocccaspide	ALBANELLA	003SA241	BUFALINI	40,4927	15,0549
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Rocccaspide	ALBANELLA	003SA245	BUFALINI	40,5034	15,0436
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Rocccaspide	ALBANELLA	003SA302	BUFALINI	40,4963	15,0535
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Rocccaspide	ALBANELLA	003SA306	BUFALINI	40,5018	15,0519
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Rocccaspide	ALBANELLA	003SA317	BUFALINI	40,4908	15,0607
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Rocccaspide	ALBANELLA	003SA503	BUFALINI	40,49328	15,05214
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Rocccaspide	CAPACCIO	025SA123	BOVINI	40,4924	15,0328
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Rocccaspide	CAPACCIO	025SA139	BUFALINI	40,49414	15,03397
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Rocccaspide	CAPACCIO	025SA291	BUFALINI	40,4932	15,0343
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Rocccaspide	CAPACCIO	025SA547	BOVINI	40,4927	15,0322
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Rocccaspide	PIAGGINE	095SA005	BOVINI	40,33998	15,3728
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Rocccaspide	PIAGGINE	095SA006	BOVINI	40,3549	15,3924
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Rocccaspide	PIAGGINE	095SA010	BOVINI	40,33944	15,39343
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Rocccaspide	PIAGGINE	095SA012	BOVINI	40,33104	15,39102
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Rocccaspide	PIAGGINE	095SA013	BOVINI	40,3396	15,4112

Allegato A_Rev.1

ASL	DISTRETTO	COMUNE	CODICE_AZI	SPECIE_ALL	LATITUDINE	LONGITUDIN
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccamada	PIAGGINE	095SA029	BOVINI	40,33944	15,39343
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccamada	PIAGGINE	095SA030	BOVINI	40,3428	15,3789
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccamada	PIAGGINE	095SA037	BOVINI	40,33944	15,39343
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccamada	PIAGGINE	095SA040	BOVINI	40,34359	15,37885
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccamada	PIAGGINE	095SA050	BOVINI	40,33104	15,39102
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccamada	PIAGGINE	095SA055	BOVINI	40,32287	15,40196
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccamada	PIAGGINE	095SA060	BOVINI	40,33104	15,39102
SA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccamada	PIAGGINE	095SA069	BOVINI	40,3382	15,3867

- di seguito gli stabilimenti bovini/bufalini provvisti di coordinate geografiche, i cui codici sono attivi in BDN ma i cui allevamenti sono chiusi, che ricadono nelle aree cluster di infezione presenti nei comuni non identificati interamente quali cluster di infezione:

ASL	Comune	DISTRETTO	CODICE_AZI	DATA_CHIUS	LATITUDINE	LONGITUDIN
SA	ALBANELLA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccamada	003SA003	25/01/2017	40,4943	15,0615
SA	ALBANELLA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccamada	003SA005	29/12/2011	40,4929	15,0584
SA	ALBANELLA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccamada	003SA007	29/12/2011	40,4975	15,0346
SA	ALBANELLA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccamada	003SA027	15/03/2016	40,4961	15,0651
SA	ALBANELLA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccamada	003SA031	21/02/2018	40,4955	15,0646
SA	ALBANELLA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccamada	003SA032	24/03/2006	40,4938	15,0578
SA	ALBANELLA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccamada	003SA036	23/06/2004	40,4938	15,0578
SA	ALBANELLA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccamada	003SA054	17/12/2012	40,4951	15,0731
SA	ALBANELLA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccamada	003SA077	15/11/2012	40,4856	15,047
SA	ALBANELLA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccamada	003SA080	21/02/2018	40,4956	15,0701
SA	ALBANELLA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccamada	003SA232	07/04/2018	40,4961	15,0472
SA	ALBANELLA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccamada	003SA299	05/01/2012	40,4979	15,0658
SA	ALBANELLA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccamada	003SA304	21/02/2018	40,4977	15,0657
SA	ALBANELLA	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccamada	003SA320	21/02/2018	40,5007	15,05
SA	ALTAVILLA SILENTINA	Distretto sanitario 64 - Eboli/Buccino	005SA031	31/12/2006	40,52402	15,05594
SA	ALTAVILLA SILENTINA	Distretto sanitario 64 - Eboli/Buccino	005SA105	31/12/2005	40,52352	15,058032
SA	ALTAVILLA SILENTINA	Distretto sanitario 64 - Eboli/Buccino	005SA116	18/12/2009	40,51801	15,064984
SA	ALTAVILLA SILENTINA	Distretto sanitario 64 - Eboli/Buccino	005SA262	22/03/2012	40,51934	15,058918
SA	ALTAVILLA SILENTINA	Distretto sanitario 64 - Eboli/Buccino	005SA281	12/07/2016	40,51782	15,063906
SA	CAPACCIO	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccamada	025SA176	05/04/2013	40,495	15,0336
SA	PIAGGINE	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccamada	095SA004	30/01/2012	40,3419	15,3736
SA	PIAGGINE	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccamada	095SA007	30/01/2012	40,3469	15,3822
SA	PIAGGINE	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccamada	095SA008	18/12/2017	40,3381	15,3864
SA	PIAGGINE	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccamada	095SA011	26/11/2014	40,3221	15,4019
SA	PIAGGINE	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccamada	095SA019	30/01/2012	40,3418	15,378
SA	PIAGGINE	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccamada	095SA023	30/01/2012	40,3486	15,3776
SA	PIAGGINE	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccamada	095SA033	30/01/2012	40,3394	15,3731
SA	PIAGGINE	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccamada	095SA044	30/01/2012	40,3514	15,3819
SA	PIAGGINE	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccamada	095SA047	30/01/2012	40,3374	15,3826
SA	PIAGGINE	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccamada	095SA048	30/01/2012	40,3403	15,3826
SA	PIAGGINE	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccamada	095SA061	30/01/2012	40,3498	15,3824

Allegato A_Rev.1

ASL	Comune	DISTRETTO	CODICE_AZI	DATA_CHIUS	LATITUDINE	LONGITUDIN
SA	VALLE DELL'ANGELO	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccardaspide	153SA008	27/12/2021	40,3402	15,3701
SA	VALLE DELL'ANGELO	Distretto sanitario 69 - Capaccio/Roccardaspide	153SA018	05/01/2012	40,3408	15,3714

Avellino:

- COMUNI aree cluster di infezione:
 - Volturara

BRC bovina/bufalina: aree cluster di infezione

Caserta:

- COMUNI aree cluster di infezione:
 - **Cancello ed Arnone**
 - **Grazzanise**
 - **Santa Maria la Fossa**
 - **CastelVolturno**
 - **Francolise**
 - **Sparanise**

- di seguito gli stabilimenti bovini/bufalini, provvisti di coordinate geografiche, con allevamenti attivi alla data di estrazione BDN aprile 2023 che ricadono nelle aree cluster di infezione presenti nei comuni non identificati interamente quali cluster di infezione:

ASL	DISTRETTO	COMUNE	CODICE_AZI	SPECIE_ALL	LATITUDINE	LONGITUDIN
CE	Distretto sanitario 20 - Casal di Principe	VILLA LITERNO	099CE006	BUFALINI	41,011194	14,017136
CE	Distretto sanitario 20 - Casal di Principe	VILLA LITERNO	099CE008	BUFALINI	41,0035	14,0289
CE	Distretto sanitario 20 - Casal di Principe	VILLA LITERNO	099CE042	BUFALINI	40,992624	14,003426
CE	Distretto sanitario 21 - Santa Maria Capua Vetere	SAN TAMMARO	085CE002	BUFALINI	41,0812	14,2089
CE	Distretto sanitario 21 - Santa Maria Capua Vetere	SAN TAMMARO	085CE004	BUFALINI	41,0752	14,189
CE	Distretto sanitario 21 - Santa Maria Capua Vetere	SAN TAMMARO	085CE007	BUFALINI	41,088674	14,203785
CE	Distretto sanitario 21 - Santa Maria Capua Vetere	SAN TAMMARO	085CE008	BUFALINI	41,089406	14,203754
CE	Distretto sanitario 21 - Santa Maria Capua Vetere	SAN TAMMARO	085CE017	BUFALINI	41,0839	14,2098
CE	Distretto sanitario 21 - Santa Maria Capua Vetere	SAN TAMMARO	085CE023	BUFALINI	41,0925	14,1796
CE	Distretto sanitario 21 - Santa Maria Capua Vetere	SAN TAMMARO	085CE028	BUFALINI	41,084	14,2096
CE	Distretto sanitario 21 - Santa Maria Capua Vetere	SAN TAMMARO	085CE029	BUFALINI	41,0757	14,2016
CE	Distretto sanitario 21 - Santa Maria Capua Vetere	SAN TAMMARO	085CE033	BUFALINI	41,069	14,1712
CE	Distretto sanitario 21 - Santa Maria Capua Vetere	SAN TAMMARO	085CE034	BUFALINI	41,0751	14,1957
CE	Distretto sanitario 21 - Santa Maria Capua Vetere	SAN TAMMARO	085CE036	BUFALINI	41,0759	14,1933
CE	Distretto sanitario 21 - Santa Maria Capua Vetere	SAN TAMMARO	085CE039	BUFALINI	41,086998	14,216021
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	CALVI RISORTA	010CE002	BUFALINI	41,1575	14,1161
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	CAPUA	015CE023	BUFALINI	41,1133	14,1288
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	CAPUA	015CE032	BUFALINI	41,1109	14,1347
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	CAPUA	015CE035	BOVINI	41,0986	14,1988
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	CAPUA	015CE050	BOVINI	41,1198	14,1362
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PASTORANO	055CE002	BUFALINI	41,1408	14,1438
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PASTORANO	055CE003	BUFALINI	41,1406	14,1441
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PASTORANO	055CE004	BUFALINI	41,1476	14,1552
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PASTORANO	055CE007	BUFALINI	41,1446	14,1397
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PIGNATARO MAGGIORE	060CE001	BUFALINI	41,1331	14,119
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PIGNATARO MAGGIORE	060CE004	BUFALINI	41,1425	14,0942
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PIGNATARO MAGGIORE	060CE005	BUFALINI	41,1313	14,106
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PIGNATARO MAGGIORE	060CE006	BUFALINI	41,1424	14,1205
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PIGNATARO MAGGIORE	060CE008	BUFALINI	41,160279	14,140852
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PIGNATARO MAGGIORE	060CE010	BUFALINI	41,162	14,1504

Allegato A_Rev.1

CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PIGNATARO MAGGIORE	060CE013	BUFALINI	41,1523	14,1346
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PIGNATARO MAGGIORE	060CE014	BUFALINI	41,1592	14,1494
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PIGNATARO MAGGIORE	060CE015	BUFALINI	41,1432	14,0965

ASL	DISTRETTO	COMUNE	CODICE_AZI	SPECIE_ALL	LATITUDINE	LONGITUDIN
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PIGNATARO MAGGIORE	060CE016	BUFALINI	41,1412	14,0985
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PIGNATARO MAGGIORE	060CE017	BUFALINI	41,1441	14,0967
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PIGNATARO MAGGIORE	060CE018	BUFALINI	41,14	14,098
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PIGNATARO MAGGIORE	060CE019	BUFALINI	41,1632	14,1472
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PIGNATARO MAGGIORE	060CE026	BOVINI	41,1577	14,1281
CE	Distretto sanitario 22 - Capua	PIGNATARO MAGGIORE	060CE031	BUFALINI	41,1555	14,1559
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CARINOLA	017CE001	BUFALINI	41,116291	14,024246
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	CARINOLA	017CE018	BUFALINI	41,1304	14,0151
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	FALCIANO DEL MASSICO	101CE002	BUFALINI	41,1228	14,0025
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	FALCIANO DEL MASSICO	101CE003	BUFALINI	41,1224	14,0038
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	FALCIANO DEL MASSICO	101CE012	BUFALINI	41,1117	13,9886
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	FALCIANO DEL MASSICO	101CE015	BUFALINI	41,12696	14,00949
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	FALCIANO DEL MASSICO	101CE016	BUFALINI	41,127315	14,00551
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	FALCIANO DEL MASSICO	101CE032	BUFALINI	41,1244	14,0056
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	FALCIANO DEL MASSICO	101CE037	BUFALINI	41,1042	13,9718
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	MONDRAGONE	052CE002	BUFALINI	41,0718	13,9415
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	MONDRAGONE	052CE003	BUFALINI	41,0889	13,9563
CE	Distretto sanitario 23 - Mondragone	MONDRAGONE	052CE023	BUFALINI	41,0994	13,9682

- di seguito gli stabilimenti bovini/bufalini provvisti di coordinate geografiche, i cui codici sono attivi in BDN ma i cui allevamenti sono chiusi, che ricadono nelle aree cluster di infezione presenti nei comuni non identificati interamente quali cluster di infezione

ASL	Comune	DISTRETTO	cod_azienza	DATA_CHIUS	LATITUDINE	LONGITUDIN
CE	CAPUA	Distretto sanitario 22 - Capua	015CE063	31/12/2015	41,0992	14,184
CE	CASTEL DI SASSO	Distretto sanitario 15 - Piedimonte Matese	024CE011	29/08/2014	41,09685	14,17191
CE	PASTORANO	Distretto sanitario 22 - Capua	055CE011	31/12/2009	41,1454	14,1513
CE	PIGNATARO MAGGIORE	Distretto sanitario 22 - Capua	060CE021	11/12/2014	41,1641	14,1443
CE	PIGNATARO MAGGIORE	Distretto sanitario 22 - Capua	060CE022	31/12/2010	41,16318	14,14286
CE	PIGNATARO MAGGIORE	Distretto sanitario 22 - Capua	060CE024	31/12/2016	41,1678	14,137
CE	PIGNATARO MAGGIORE	Distretto sanitario 22 - Capua	060CE054	11/12/2014	41,1579	14,1469



Decreto Dirigenziale n. 414 del 28/07/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DEI DIRETTORI/COORDINATORI DI AMBITO". DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 689 DEL 13/12/2022. ESITI - PRIMO AGGIORNAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che,

- a. La legge regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 e ss.mm.ii. “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328” disciplina la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e servizi sociali, che si attua con il concorso delle istituzioni pubbliche e delle formazioni sociali, attraverso l’integrazione degli interventi e servizi sociali, sanitari, educativi, delle politiche attive del lavoro, dell’immigrazione, delle politiche abitative e di sicurezza dei cittadini, dell’apporto dei singoli e delle associazioni;
- b. la medesima legge regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 all’art. 11 rubricato “il Coordinamento istituzionale d’Ambito” prevede che il Coordinamento Istituzionale d’Ambito *“nomina il coordinatore, istituisce l’ufficio di piano dell’ambito territoriale di cui all’articolo 23, regola il funzionamento ed i rapporti con il comune capofila e i comuni associati, nel rispetto delle direttive regionali e della forma associativa prescelta”*;
- c. l’art. 23 della L.R. n. 11 del 23 ottobre 2007 rubricato “L’Ufficio di piano dell’Ambito Territoriale” prevede, tra l’altro, che l’ufficio di piano dell’ambito territoriale, istituito ai sensi dell’articolo 11, comma 3, lettera e), è struttura tecnica di supporto per la realizzazione del piano di zona e le relative funzioni e compiti sono disciplinate da apposito regolamento adottato dal Coordinamento istituzionale, come previsto dall’art. 11, comma 3 ed inoltre che la Direzione dell’ufficio di piano è attribuita, di norma, alle figure professionali sociali di cui alla normativa regionale, in coerenza alle disposizioni per la dirigenza pubblica e privata, quali responsabili del centro di costo e del centro di responsabilità relativi al fondo d’ambito per l’implementazione del piano di zona;
- d. la Legge regionale n. 31 del 28 dicembre 2021 all’art. 37 comma 1 lettera a) ha modificato la Legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11 attraverso l’inserimento del comma 4 bis al previgente testo dell’art. 23 che allo stato espressamente dispone *“La Regione istituisce un elenco dei direttori e dei coordinatori degli ambiti sociali cui attingono il consiglio di amministrazione dei consorzi-aziende consortili e i coordinamenti istituzionali per l’individuazione del responsabile (direttore-coordinatore) dell’ufficio di piano; la Giunta regionale, entro novanta giorni dall’entrata in vigore della presente disposizione, sentita la commissione consiliare competente, disciplina con apposita deliberazione requisiti, criteri e modalità per l’istituzione e la tenuta dell’elenco”*;
- e. la Giunta regionale con Delibera n. 689 del 13/12/2022, in attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11, art. 4 bis, ha istituito l’ Elenco dei direttori/coordinatori degli Ambiti sociali, approvato il disciplinare, ai sensi dell’art. 23 della L. R. 23 ottobre 2007, n. 11, per la tenuta del medesimo Elenco e ha formulato, al contempo, indirizzo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie di attivare una procedura di manifestazione di interesse per l’acquisizione di candidature per l’inserimento nell’elenco regionale dei direttori/coordinatori degli Ambiti sociali
- f. la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie, con Decreto Dirigenziale n. 33 del 14/02/2023, adottato in attuazione dell’indirizzo formulato dalla Giunta regionale con Delibera di n. 689 del 13/12/2022, ha attivato procedura di manifestazione di interesse per l’acquisizione di candidature per l’inserimento nell’Elenco regionale dei direttori/coordinatori di Ambito Sociale in conformità del relativo disciplinare;
- g. Con decreto Dirigenziale n. 206 del 03/05/2023, la Direzione Generale Politiche Sociali e

Socio Sanitarie ha approvato e pubblicato l' "Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito", diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d'Ambito, ed "Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito", una relativa ai candidati risultati non idonei all'iscrizione nella sezione dei Direttori d'Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei all'iscrizione nella sezione dei Coordinatori d'Ambito, con rispettive motivazioni.

PREMESSO altresì che,

- a. l'art. 3, commi 4 e 5, dell'Avviso pubblico "Manifestazione di interesse all'iscrizione nell'elenco regionale dei coordinatori/direttori di Ambito - Delibera di Giunta regionale n. 689 del 13/12/2022" approvato con D.D. n. 33 del 14/02/2023, prevede: "La procedura per l'acquisizione delle candidature per l'iscrizione nell'Elenco dei Coordinatori e Direttori d'Ambito resta aperta per 12 mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC. Le iscrizioni all'elenco saranno implementate con cadenza trimestrale a decorrere dalla prima pubblicazione dell'Elenco".
- b. Ai fini dell'implementazione in sede di primo aggiornamento dell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito, con avviso pubblicato nella sezione Regione informa/Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale della Regione Campania, la D.G. Politiche Sociali e Socio Sanitarie ha fissato al 24/06/2023 il termine per la presentazione delle candidature per l'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito;
- c. il RUP della procedura, con nota prot. 0372369.2023, ha trasmesso al Gruppo di lavoro costituito con nota prot. 160401.2023 della D.G. Politiche Sociali e Socio Sanitarie, l'elenco delle istanze pervenute nel termine del 24/06/2023, e consegnato i relativi atti nelle mani del componente con funzioni di Coordinatore.

CONSIDERATO che con nota prot. 375460.2023 il Coordinatore del Gruppo di lavoro, nominato con nota prot. 160401.2023 della D.G. Politiche Sociali e Socio Sanitarie, ha trasmesso alla medesima Struttura e al RUP della procedura, il verbale di esito delle attività di valutazione complessivamente svolte e recanti a corredo i seguenti atti: "Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – primo aggiornamento", diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d'Ambito, e "Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – primo aggiornamento", diviso in due sezioni, una relativa ai candidati risultati non idonei all'iscrizione nella sezione dei Direttori d'Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei all'iscrizione nella sezione dei Coordinatori d'Ambito, con rispettive motivazioni.

CONSIDERATO altresì che, il decreto Dirigenziale n.404 del 26/07/2023, con cui la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie ha approvato i seguenti atti: "Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – primo aggiornamento", diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d'Ambito, e "Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – primo aggiornamento", diviso in due sezioni, una relativa ai candidati risultati non idonei all'iscrizione nella sezione dei Direttori d'Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei all'iscrizione nella sezione dei Coordinatori d'Ambito, con rispettive motivazioni, deve essere annullato in quanto recante un refuso occorso per mero errore materiale.

RITENUTO pertanto,

- a. di dover annullare il decreto Dirigenziale n.404 del 26/07/2023, con cui la Direzione Generale politiche Sociali e Socio Sanitarie ha approvato i seguenti atti: “Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d’Ambito – primo aggiornamento”, diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d’Ambito, e “Elenco candidati non idonei all’iscrizione nell’Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d’Ambito – primo aggiornamento”, diviso in due sezioni, una relativa ai candidati risultati non idonei all’iscrizione nella sezione dei Direttori d’Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei all’iscrizione nella sezione dei Coordinatori d’Ambito, con rispettive motivazioni, in quanto recante un refuso occorso per mero errore materiale.
- b. di dover prendere atto degli esiti delle attività svolte dal Gruppo di lavoro e comunicati con nota prot. 375460.2023 recante a corredo i verbali dei lavori e i seguenti atti :“Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d’Ambito – primo aggiornamento”, diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d’Ambito, e “Elenco candidati non idonei all’iscrizione nell’Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d’Ambito – primo aggiornamento”, diviso in due sezioni, una relativa ai candidati risultati non idonei all’iscrizione nella sezione dei Direttori d’Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei all’iscrizione nella sezione dei Coordinatori d’Ambito, con rispettive motivazioni;
- c. di dover approvare gli Elenchi trasmessi dal Gruppo di lavoro, istituito con nota prot. 160401.2023 e nello specifico “Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d’Ambito – primo aggiornamento”, diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d’Ambito (Allegato A), ed “Elenco candidati non idonei all’iscrizione nell’Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d’Ambito – primo aggiornamento”, una relativa ai candidati risultati non idonei all’iscrizione nella sezione dei Direttori d’Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei all’iscrizione nella sezione dei Coordinatori d’Ambito, con rispettive motivazioni (Allegato B);
- d. di dover disporre che il presente decreto sia pubblicato sul BURC, nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro, nonché, nella sezione Regione informa e Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale corredato degli allegati “A” recante “Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d’Ambito – primo aggiornamento”, e “B” “Elenco candidati non idonei all’iscrizione nell’Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d’Ambito – primo aggiornamento” con minimizzazione dei dati personali esclusivamente per quest’ultimo elenco;
- e. di dover precisare che è fatta espressa riserva di rettificare/integrare l’Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d’Ambito anche all’esito delle verifiche che la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie disporrà in merito alla sussistenza dei requisiti dichiarati dai Soggetti partecipanti alla procedura, in attuazione di quanto espressamente disposto dal Disciplinare approvato con Delibera di G.R. n. 689/2022, di quanto prescritto dalla vigente normativa in materia, nonché sulla base delle richieste di approfondimento da parte dei singoli interessati;
- f. di dover precisare, altresì, che le istanze pervenute oltre il termine del 24/06/2023 fissato dalla D.G. Politiche Sociali e Socio Sanitarie per la trasmissione delle candidature ai fini dell’implementazione in sede di primo aggiornamento dell’Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d’Ambito previsto dall’Avviso, approvato con Decreto Dirigenziale n. 33

del 14/02/2023, saranno valutate dal medesimo Gruppo di Lavoro, istituito con nota prot. 160401.2023, nell'ambito del secondo aggiornamento trimestrale previsto dal disciplinare per la tenuta dell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori degli Ambiti Sociali approvato con Delibera di Giunta regionale n. 689/2022;

- g. di demandare allo Staff Supporto tecnico Amministrativo della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie la pubblicazione dell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito, integrato con i candidati risultati idonei in sede di primo aggiornamento, nella sezione Regione informa e nella Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale.
- h. di dover attestare che gli obblighi in materia di informativa sulla Privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 216/679 (GDPR) sono stati assolti in sede di pubblicazione dell'Avviso di manifestazione di interesse per l'acquisizione di candidature per l'inserimento nell'elenco regionale dei Direttori/Coordinatori di Ambito.

DATO ATTO che all'interno del fascicolo sono presenti le dichiarazioni relative all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse rese dal Funzionario dello Staff 500592 e dal Dirigente della medesima Struttura, ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990, dell'art. 6 c. 2 D.P.R. 62/2013 ed art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania approvato con D.G.R. n. 544 del 29.09.2017 ed aggiornato con D.G.R. n. 90/2021;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario dello Staff 500592 della Direzione Generale Politiche Sociali Socio-Sanitarie, nonché, dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Struttura.

VISTI:

- a. gli atti indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
- b. la normativa, nonché tutte le deliberazioni indicate in premessa; La Legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 e smi "legge per la dignità e la cittadinanza sociale "Attuazione della legge 8 novembre 2000 n. 328;
- c. La Legge regionale n. 31 del 28 dicembre 2021 art. 37, comma 1, lettera a);
- d. La Delibera di G.R. n. 689 del 13/12/2022.
- e. la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020, D.P.G.R. n. 72 del 8/06/2020 di conferimento dell'incarico ad interim di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e successive Delibere di Giunta regionale di prosecuzione delle funzioni dirigenziali.
- f. Il D.D. n. 206 del 03/05/2023;
- g. la nota prot. 375460.2023 del Coordinatore del Gruppo di lavoro.

DECRETA

- 1. di annullare il decreto Dirigenziale n. 404 del 26/07/2023, con cui la Direzione Generale politiche Sociali e Socio Sanitarie ha approvato i seguenti atti: "Elenco regionale dei

Direttori/Coordinatori d'Ambito – primo aggiornamento”, diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d'Ambito, e “Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – primo aggiornamento”, diviso in due sezioni, una relativa ai candidati risultati non idonei all'iscrizione nella sezione dei Direttori d'Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei all'iscrizione nella sezione dei Coordinatori d'Ambito, con rispettive motivazioni, in quanto recante un refuso occorso per mero errore materiale.

2. di prendere atto degli esiti delle attività svolte dal Gruppo di lavoro e comunicati con nota prot. 375460.2023 recante a corredo i verbali dei lavori e i seguenti atti :“Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – primo aggiornamento”, diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d'Ambito, e “Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – primo aggiornamento”, diviso in due sezioni, una relativa ai candidati risultati non idonei all'iscrizione nella sezione dei Direttori d'Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei all'iscrizione nella sezione dei Coordinatori d'Ambito, con rispettive motivazioni;
3. di approvare gli Elenchi trasmessi dal Gruppo di lavoro, istituito con nota prot. 160401.2023 e nello specifico “Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – primo aggiornamento”, diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d'Ambito (Allegato A), ed “Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – primo aggiornamento”, una relativa ai candidati risultati non idonei all'iscrizione nella sezione dei Direttori d'Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei all'iscrizione nella sezione dei Coordinatori d'Ambito, con rispettive motivazioni (Allegato B);
4. di disporre che il presente decreto sia pubblicato sul BURC, nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro, nonché, nella sezione Regione informa e Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale corredato degli allegati “A” recante “Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – primo aggiornamento”, e “B” “Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – primo aggiornamento” con minimizzazione dei dati personali esclusivamente per quest'ultimo elenco;
5. di precisare che è fatta espressa riserva di rettificare/integrare l'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito anche all'esito delle verifiche che la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie disporrà in merito alla sussistenza dei requisiti dichiarati dai Soggetti partecipanti alla procedura, in attuazione di quanto espressamente disposto dal Disciplinare approvato con Delibera di G.R. n. 689/2022, di quanto prescritto dalla vigente normativa in materia, nonché sulla base delle richieste di approfondimento da parte dei singoli interessati;
6. di precisare, altresì, che le istanze pervenute oltre il termine del 24/06/2023 fissato dalla D.G. Politiche Sociali e Socio Sanitarie per la trasmissione delle candidature ai fini dell'implementazione in sede di primo aggiornamento dell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito previsto dall'Avviso, approvato con Decreto Dirigenziale n. 33 del 14/02/2023, saranno valutate dal medesimo Gruppo di Lavoro, istituito con nota prot. 160401.2023, nell'ambito del secondo aggiornamento trimestrale previsto dal disciplinare per la tenuta dell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori degli Ambiti Sociali approvato con Delibera di Giunta regionale n. 689/2022;
7. di attestare che gli obblighi in materia di informativa sulla Privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 216/679 (GDPR) sono stati assolti in sede di pubblicazione dell'Avviso di

manifestazione di interesse per l'acquisizione di candidature per l'inserimento nell'elenco regionale dei Direttori/Coordinatori di Ambito.

8. di demandare allo Staff Supporto tecnico Amministrativo della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie la pubblicazione dell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito, integrato con i candidati risultati idonei in sede di primo aggiornamento, nella sezione Regione informa e nella Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale.
9. di trasmettere il presente decreto: agli Ambiti Sociali territoriali della Campania, all'Assessore alle Politiche Sociali; all'Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Segreteria di Giunta (40.03.03) ai fini della registrazione e dell'archiviazione dell'atto;
10. di trasmettere, altresì, il presente decreto all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'articolo 5 della Legge Regionale n. 23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. Reg 007503/UDCP/GAB/CG del 22/03/2019U e al Web Master per la pubblicazione nella sezione Regione informa e nella Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Somma

Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito - Sezione Direttori - primo aggiornamento - Allegato A sez. I

Cognome	Nome	C.F.	Data PEC	prot.	valutazione
Dragone	Pietro	DRGPTR72125I234S	11/05/2023	251640/2023	idoneo
Iroso	Alessandra	RSILSN78D53F839R	12/05/2023	252029/2023	idoneo
Parlapiano	Rosanna	PRLRNN64P61F717M	18/05/2023	264276/2023	idoneo
Tarantino	Maria	TRNMRA70P59E620J	18/05/2023	265194/2023	idoneo

Elenco regionale dei Direttori/ Coordinatori d'Ambito - Sezione Coordinatori - primo aggiornamento- Allegato A sez. II

Cognome	Nome	C.F.	Data PEC	prot.	valutazione
De Biase	Domenico	DBSDNC69L25I293N	15/05/2023	0257285/2023	idoneo
Del Regno	Carla Flavia	DLRCLF75E54F912K	29/05/2023	0283370/2023	idoneo
Fatibene	Biagio Antonio Rocco	FTBBNT79E26L219G	31/03/2023	0181118 /2023	idoneo
Giordano	Vincenzo	GRDVCN58S06C525A	16/06/2023	0308551/2023	idoneo
Grado	Alfredo	GRDLRD68L30G902U	29/03/2023	0178412/2023	idoneo
Iroso	Alessandra	RSILSN78D53F839R	12/05/2023	0252029/2023	idoneo
Tarantino	Maria	TRNMRA70P59E620J	23/05/2023	0265089/2023	idoneo

Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco dei Direttori/ Coordinatori - Sezione Direttori - primo aggiornamento - Allegato B sez. I				
Cognome/Nome	Data PEC	prot.	esito	motivazione
C.A.R.	23/03/2023	166025/2023	non idoneo	manca la specifica esperienza dirigenziale richiesta dall'Avviso
M.N.	12/05/2023	256561/2023	non idoneo	manca la specifica esperienza dirigenziale richiesta dall'Avviso
S.L.	10/05/2023	250682/2023	non idoneo	manca la specifica esperienza dirigenziale richiesta dall'Avviso
T.G.	22/06/2023	326861/2023	non idoneo	manca la specifica esperienza dirigenziale richiesta dall'Avviso

Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco dei Direttori/Coordinatori d'Ambito - Sezione Coordinatori - primo aggiornamento - Allegato B - Sez II

Cognome/Nome	Data PEC	prot.	esito	motivazione
D.C.S.	26/05/2023	0280385/2023	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento richiesta dall'Avviso
I.R.	18/05/2023	0264728/2023	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento richiesta dall'Avviso
G.A.	07/06/2023	0294069/2023	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento richiesta dall'Avviso
G.C.	22/06/2023	0323836/2023	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento richiesta dall'Avviso
M.M.G.	28/03/2023	0228668/2023	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento richiesta dall'Avviso
M.N.	12/05/2023	0256566/2023	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento richiesta dall'Avviso
M.C	20/04/2023	0218168/2023	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento richiesta dall'Avviso
N.A.	08/05/2023	0242602/2023	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento richiesta dall'Avviso



Decreto Dirigenziale n. 415 del 28/07/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo

Oggetto dell'Atto:

ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E BENEFICENZA "OPERE PIE EX ECA", IN NAPOLI. PROCEDIMENTO DI ESTINZIONE. INDIZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A RICEVERE IL PATRIMONIO DELL'ISTITUZIONE. ESITI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. l'Ente "Opere pie Ex Eca", in Napoli, è una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e, come tale, è assoggettato alla disciplina recata dal Regolamento Regionale 22 febbraio 2013, n. 2 (Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza. Disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona);
- b. la disciplina regionale di riordino delle I.P.P.A.A.B.B. di cui al richiamato Regolamento regionale n. 2 del 2013, prescrive la trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a seconda della tipologia, del carattere e della dimensione, in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona e in associazione o fondazione di diritto privato e contempla, in via residuale, le cause di estinzione di dette istituzioni;
- c. in particolare, l'articolo 11 del Regolamento regionale n. 2/2013, statuisce che le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza inattive nel campo socio-assistenziale da oltre due anni, quelle che hanno esaurito i lasciti testamentari o le finalità statutarie e quelle per le quali non sussistono le condizioni e i presupposti per la trasformazione in azienda pubblica di servizi alla persona e in associazione o fondazione di diritto privato sono estinte con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'organo di amministrazione delle istituzioni;
- d. il Commissario reggente dell'IPAB "Opere Pie Ex Eca", in Napoli con Delibera n. 8 del 19/05/2022 ha proposto l'estinzione dell'Istituzione, attestando, sulla base delle risultanze della rilevazione del patrimonio mobiliare e immobiliare e delle ricognizioni del personale dipendente e dei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'Istituzione che l'Ente non ha dipendenti in organico e che i testamenti olografi da cui ha avuto origine non recano disposizioni specifiche di destinazione del patrimonio in caso di scioglimento dell'ente;
- e. a norma del Regolamento regionale 2/2013, art. 11, comma 5, "in mancanza di disposizioni specifiche delle tavole di fondazione, il personale e l'intero patrimonio mobiliare e immobiliare sono attribuiti al Comune nel cui territorio è ubicata la sede legale dell'istituzione, previo assenso del Comune destinatario. In caso di mancato assenso da parte del Comune destinatario, la Giunta regionale individua il Soggetto cui trasferire il personale e i beni patrimoniali dell'istituzione tra i comuni dell'Ambito sociale territoriale di riferimento o, in via graduata, tra le istituzioni o tra le aziende del territorio assenzienti. In caso di estinzione di istituti che operano sull'intero territorio regionale o sul territorio di due o più ambiti previsti dall'articolo 19 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 il personale e il patrimonio mobiliare e immobiliare è attribuito alla Regione, al fine di salvaguardare la continuità e l'unitarietà delle finalità istituzionali".

PREMESSO altresì che

- a. Il Comune di Napoli, individuato quale Ente nel cui territorio è ubicata la sede legale dell'istituzione ed al quale è stata rivolta la richiesta di assenso, a norma dell'art. 11 comma 5 del Regolamento regionale n. 2 del 2013 con note prot. n. 0342799 del 01/07/2022, prot. n. 0389583 del 27/07/2022, prot. n. 0505252 del 14/10/2022, prot. n. 0620508 del 14/12/2022 e prot. n. 0070192 del 08/02/2023, non ha trasmesso, entro i termini assegnati, la Deliberazione consiliare di assenso all'attribuzione dei beni patrimoniali dell'IPAB "Opere Pie Ex Eca" in Napoli e al subentro nella titolarità delle posizioni giuridiche attive e passive facenti capo all'istituzione;
- b. l'Ambito sociale territoriale N 1 – N 10 include tutte le 10 municipalità del Comune di Napoli, e pertanto, non è stato possibile attivare la procedura prevista dall'art. 11 comma 5 del Regolamento regionale 2/2013 per l'ipotesi di mancato assenso del Comune destinatario e a norma del quale, in tale evenienza, il Soggetto cui trasferire il personale e i beni patrimoniali dell'istituzione viene individuato tra i Comuni dell'Ambito sociale territoriale di riferimento;
- c. ai fini della prosecuzione del procedimento estintivo, a norma del succitato Regolamento Regionale n. 2 del 2013, con Avviso esplorativo approvato con D.D. n. 74 del 13/03/2023, è stata indetta una manifestazione di interesse per verificare la disponibilità delle istituzioni e delle aziende del territorio

dell'Ambito sociale territoriale N1 – N10 a ricevere il patrimonio mobiliare e immobiliare della estinguenda Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "Opere Pie Ex Eca", in Napoli con vincolo di destinazione a scopi sociali;

- d. in risposta all'Avviso pubblico hanno presentato manifestazione di interesse a ricevere il patrimonio dell'estinguenda IPAB quattro Enti/Associazioni.

CONSIDERATO che

- a. con nota prot. 2023.272713 la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie ha nominato il gruppo di Lavoro per l'istruttoria delle istanze pervenute con il compito di verificarne la completezza e la regolarità formale nonché la valutazione della specifica esperienza maturata nel campo delle attività aventi finalità e scopo sociali a norma dell'art. 6 dell'Avviso;
- b. il RUP della procedura, con nota prot. 0278201.2023, ha trasmesso al costituito Gruppo di lavoro l'elenco delle istanze pervenute nei termini di cui all'Avviso e consegnato i relativi atti nelle mani del componente con funzioni di Coordinatore.

CONSIDERATO altresì che, con nota prot. 0365130.2023 il Coordinatore del Gruppo di lavoro, nominato con nota prot. 272713.2023 della D.G. Politiche Sociali e Socio Sanitarie, ha trasmesso alla medesima Struttura e al RUP della procedura, i verbali di esito delle attività di valutazione complessivamente svolte e recanti a corredo i seguenti atti: schede di ammissibilità e valutazione delle istanze con rispettive motivazioni, Elenco/graduatoria recante le valutazioni di ammissibilità delle istanze pervenute e le valutazioni delle istanze ammesse, presentate in risposta all'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 74 del 13/03/2023.

RITENUTO pertanto,

- a. di dover prendere atto delle attività svolte dal Gruppo di lavoro, nominato con nota prot. n. 272713.2023 della D. G. Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, comunicati alla medesima Direzione Generale e al RUP della procedura con nota prot. 0365130.2023;
- b. di dover, per l'effetto, procedere alla pubblicazione dell'Elenco/graduatoria "Avviso esplorativo finalizzato alla ricezione delle manifestazioni di interesse delle istituzioni e delle aziende del territorio dell'ambito sociale territoriale N 1 – 10 a ricevere il patrimonio mobiliare e immobiliare dell'istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "Opere Pie Ex Eca", in Napoli, Allegato A al presente provvedimento e di cui forma parte integrante e sostanziale, recante le valutazioni di ammissibilità delle istanze pervenute e le valutazioni delle istanze ammesse, presentate in risposta all'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 74 del 13/03/2023.
- c. Di dover disporre che il presente decreto sia pubblicato sul BURC, nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro, nonché, nella sezione Regione informa e Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale corredato dell'Allegato A Elenco/graduatoria "Avviso esplorativo finalizzato alla ricezione delle manifestazioni di interesse delle istituzioni e delle aziende del territorio dell'ambito sociale territoriale N 1 – 10 a ricevere il patrimonio mobiliare e immobiliare dell'istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "Opere Pie Ex Eca", in Napoli.",
- d. di dover attestare che gli obblighi in materia di informativa sulla Privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 216/679 (GDPR) sono stati assolti in sede di pubblicazione dell'Avviso di

manifestazione di interesse approvato con D.D. n. 74/2023.

DATO ATTO che all'interno del fascicolo sono presenti le dichiarazioni relative all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse rese dal Funzionario dello Staff 500592 e dal Dirigente della medesima Struttura, ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990, dell'art. 6 c. 2 D.P.R. 62/2013 ed art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania approvato con D.G.R. n. 544 del 29.09.2017 ed aggiornato con D.G.R. n. 90/2021;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario dello Staff 500592 della Direzione Generale Politiche Sociali Socio-Sanitarie, nonché, dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Struttura.

VISTI:

- a. la Legge Regionale 23 ottobre 2007, n. 11;
- b. il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12;
- c. il Regolamento Regionale 22 febbraio 2013, n. 2;
- d. la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020 e il D.P.G.R.n.72 del 08/06/2020 di conferimento dell'incarico ad interim di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e successive D.G.R. di prosecuzione delle funzioni;
- e. il D.D. n. 74 del 13/03/2023 della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie;
- f. la nota prot. 0365130.2023 del Gruppo di lavoro.

DECRETA

1. di prendere atto delle attività svolte dal Gruppo di lavoro, nominato con nota prot. n. 272713.2023 della D. G. Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, comunicati alla medesima Direzione Generale e al RUP della procedura con nota prot. 0365130.2023;
2. per l'effetto, di procedere alla pubblicazione dell'Elenco/graduatoria "Avviso esplorativo finalizzato alla ricezione delle manifestazioni di interesse delle istituzioni e delle aziende del territorio dell'ambito sociale territoriale N 1 – 10 a ricevere il patrimonio mobiliare e immobiliare dell'istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "Opere Pie Ex Eca", in Napoli, Allegato A al presente provvedimento e di cui forma parte integrante e sostanziale, recante le valutazioni di ammissibilità delle istanze pervenute e le valutazioni delle istanze ammesse, presentate in risposta all'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 74 del 13/03/2023;
3. di disporre che il presente decreto sia pubblicato sul BURC, nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro, nonché, nella sezione Regione informa e Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale, corredato dell'Allegato A Elenco/graduatoria "Avviso esplorativo finalizzato alla ricezione delle manifestazioni di interesse delle istituzioni e delle aziende del territorio dell'ambito sociale territoriale N 1 – 10 a ricevere il patrimonio mobiliare e immobiliare dell'istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "Opere Pie Ex Eca", in Napoli.”;
4. di attestare che gli obblighi in materia di informativa sulla Privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 216/679 (GDPR) sono stati assolti in sede di pubblicazione dell'Avviso di

manifestazione di interesse approvato con D.D. n. 74/2023.

5. di trasmettere il presente decreto: alle istituzioni/aziende che hanno presentato istanza di manifestazione di interesse in risposta all'Avviso esplorativo finalizzato alla ricezione delle manifestazioni di interesse delle istituzioni e delle aziende del territorio dell'ambito sociale territoriale N 1 –10 a ricevere il patrimonio mobiliare e immobiliare dell'istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "Opere Pie Ex Eca", in Napoli; all'Assessore alle Politiche Sociali; all'Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Segreteria di Giunta (40.03.03) ai fini della registrazione e dell'archiviazione dell'atto;
6. di trasmettere, altresì, il presente decreto all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'articolo 5 della Legge Regionale n. 23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. Reg 007503/UDCP/GAB/CG del 22/03/2019U e al Web Master per la pubblicazione nella sezione Regione informa e nella Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Somma

Elenco/graduatoria “Avviso esplorativo finalizzato alla ricezione delle manifestazioni di interesse delle istituzioni e delle aziende del territorio dell'ambito sociale territoriale N 1 – 10 a ricevere il patrimonio mobiliare e immobiliare dell'istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "Opere Pie Ex Eca", in Napoli.

Ente istante	Estremi manifestazione di interesse	Ammissibilità
Obiettivo Napoli	PG/2023/260113	SI
Real Monte ed Arciconfraternita di S. Giuseppe dell'opera di vestire i nudi	PG/2023/0264591	SI
Centro nazionale sportivo fiamma	PG/2023/265528	NO
Accademia vesuviana di tradizioni etnostoriche	PG/2023/0219523	SI

Ente istante	Estremi manifestazione di interesse	Esisti valutazione di coerenza della finalità statutarie, delle attività svolte e della capacità di gestione amministrativa e patrimoniale dagli Enti istanti in relazione alle finalità e al patrimonio dell'IPAB “Opere Pie Ex Eca” in Napoli.
Real Monte ed Arciconfraternita di S. Giuseppe dell'opera di vestire i nudi	PG/2023/0264591	Molto coerente
Obiettivo Napoli	PG/2023/260113	Adeguatamente Coerente
Accademia vesuviana di tradizioni etnostoriche	PG/2023/0219523	Sufficientemente coerente



Decreto Dirigenziale n. 598 del 02/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 1 - Terzo settore, Ufficio Regionale RUNTS e servizio civile

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO REGIONALE N. 1/2016 - AGGIORNAMENTO DELL'ALBO REGIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI AL 31 LUGLIO 2023.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che in attuazione della legge 8 novembre 1991 n. 381 è stata emanata la legge regionale 10 aprile 2015, n. 7 "Promozione e valorizzazione delle cooperative sociali in Campania";
- che la predetta legge regionale, in attuazione dell'art.16 della legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale) promuove e valorizza lo sviluppo e la qualificazione delle cooperative sociali o loro consorzi in Campania;
- che la Regione, con riferimento alla legge 8 novembre 1991 n.381 "Disciplina delle cooperative sociali", alla legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e delle normative comunitarie nazionali e regionali in materia, e nel rispetto del principio costituzionale di sussidiarietà:
 - a. riconosce la funzione sociale ed economica che la cooperazione esercita sul territorio regionale;
 - b. promuove la diffusione della cultura imprenditoriale cooperativa e della responsabilità sociale;
 - c. rafforza ed incentiva la promozione, il sostegno e lo sviluppo delle cooperative sociali e dei loro consorzi;
 - d. istituisce e disciplina l'Albo regionale delle cooperative sociali;
 - e. valorizza le diverse espressioni della cooperazione, le finalità di mutualità, di democrazia interna partecipata e di assenza di fini di speculazione nell'attività svolta;
 - f. disciplina le modalità di raccordo delle attività delle cooperative sociali con le attività delle pubbliche amministrazioni aventi contenuto sociale, socio-assistenziale, socio-educativo, socio-sanitario e sanitario, con le attività di formazione professionale, di sviluppo dell'occupazione e delle politiche attive del lavoro, con l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e di altri soggetti deboli;
 - g. individua i criteri e le modalità di affidamento dei servizi alla persona o ai loro consorzi.
- che, in ottemperanza a quanto stabilito al comma 1 dell'art.6 della suddetta legge regionale n. 7, con decreto presidenziale è stato emanato il Regolamento di attuazione n. 1 del 29/03/2016 che disciplina il procedimento di iscrizione e cancellazione dall'Albo regionale delle Cooperative sociali;
- che l'art. 2 del regolamento suddivide in 4 sezioni l'Albo regionale, l'art. 3 individua i requisiti necessari per l'iscrizione e l'art. 4 disciplina le procedure per l'iscrizione, le modalità di sottoscrizione dell'istanza e individua la documentazione da produrre a corredo della stessa;
- che l'art.9, comma 3 del suddetto Regolamento prevede che "La cura della pubblicazione sul portale regionale è affidata alla responsabilità della Unità Operativa Dirigenziale competente", nello specifico UOD 01 - DG 05;
- che il comma 2 del medesimo articolo dispone che a cadenza trimestrale sia pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione l'estratto dell'Albo, contenente l'elenco delle cooperative iscritte e i riferimenti essenziali;

PRESO ATTO

- che il numero delle Cooperative sociali riportate nell'allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, risulta essere in totale di **1321** alla data del 31 luglio 2023;
- che, a detta data, a seguito delle procedure per la revisione periodica, n. **283** Cooperative sociali risultano cancellate dall'Albo da parte dei competenti uffici regionali, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento n. 1/2016;

- che, pertanto, risultano iscritte all'Albo regionale, a tutto il mese di luglio 2023, n. **1038** Cooperative sociali, riportate nel predetto allegato A);
- che i singoli provvedimenti di iscrizione ovvero di cancellazione sono stati inviati per notifica a tutte le Cooperative interessate;
- che all'interno del fascicolo del procedimento sono presenti le dichiarazioni relative all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse, rese dal responsabile del procedimento e del provvedimento ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 6, co. 2 del DPR 62/2013;

RITENUTO, pertanto

- di dover provvedere alla pubblicazione, sul portale istituzionale www.regione.campania.it, dell'Albo regionale delle Cooperative sociali aggiornato al 31 luglio 2023, riportante complessivamente n. **1321** Cooperative sociali – fra iscritte e cancellate, **di cui all'allegato A) – che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;**

VISTI

- la Legge 8 novembre 1991, n.381 “Disciplina delle cooperative sociali”;
- la Legge regionale 10 aprile 2015, n. 7 “Promozione e valorizzazione delle cooperative sociali in Campania”;
- il Regolamento regionale 29 marzo 2016, n. 1 “Albo Regionale delle Cooperative sociali”;
- la D.G.R. n. 237 del 28/04/2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. Terzo settore, servizio civile e sport alla dott.ssa Beatrice Zeuli presso la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie pubblicato sul BURC n. 35 del 02/05/2017 e il D.P.G.R. n. 121 del 08/05/2017 di formalizzazione del predetto incarico, pubblicata sul BURC n. 39 del 15/05/2017;
- la D.G. R. n. 199 del 21/04/2020 e il D.P.G.R. n. 72 del 08/06/2020 con cui è stato conferito alla dott.ssa Maria Somma, tra l'altro, l'incarico ad interim di Direttore Generale della Direzione Generale 500500 – Politiche sociali e Socio-sanitarie;
- la D.G.R. n. 323 del 20/07/2021, con la quale è stata rimodulata la denominazione della UOD 50.05.01 in “Terzo settore, Ufficio regionale RUNTS e Servizio civile”, nonché aggiornata e modificata la declaratoria delle relative competenze;
- la D.G.R. n. 198 del 19/04/2023 di prosecuzione delle funzioni dirigenziali del Direttore Generale e della Responsabile della U.O.D.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dell'U.O.D. Terzo Settore, Ufficio regionale RUNTS e Servizio civile, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima U.O.D.

DECRETA

per quanto espresso in narrativa e che s'intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di **pubblicare l'Albo regionale delle Cooperative sociali, aggiornato al 31 luglio 2023, di cui all'allegato A) – che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - sul portale istituzionale www.regione.campania.it riportante complessivamente n. 1321 Cooperative sociali – fra iscritte e cancellate;**
2. di **trasmettere copia del presente atto all' U.D.C.P. - Segreteria di Giunta - Ufficio Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali, all'Assessore al ramo e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Regolamento regionale n. 1/2016.**

ZEULI

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1	A	RAGGIO DI SOLE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Scuola dell'infanzia e primaria paritaria	2007	05845721215	VIA PIAVE, 57	80026	CASORIA	NA	CAPUTO LUCIA	524 del 15/07/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.226 DEL 05/03/2021	
2	A	PELLICANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-sanitaria a minori, disabili, anziani e portatori di handicap	2005	03178760611	VIA MONTENUOVO LICOLA PATRIA,105	80078	POZZUOLI	NA	BENVENUTO GENNARO	525 del 15/07/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.372 DEL 01/09/2017	
3	A	SOLIDALIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI ETS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2011	01529390625	VIA GIOACCHINO TOMA, 8	82100	BENEVENTO	BN	DI STASIO LUCIO	526 del 15/07/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.935 DEL 29/09/2022	
4	B	COOPERATIVA SOCIALE IL GERMOGLIO A R. L.	Attività lavorativa nei settori del giardinaggio, restauro, educazione ambientale, agriturismo, attività agricole, sorveglianza non armata di parcheggi e immobili	2007	02530100649	PIAZZA UMBERTO, 1 SNC	83054	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	LUONGO MARCO	527 del 15/07/2016		
5	A/B	COOPERATIVA SOCIALE OSIRIDE ONLUS	Attività socio-sanitaria, assistenziale ed educativa, gestione asili nido - pulizia edifici, disinfestazione e manutenzione verde	2006	03255030615	VIA BENEDETTO CROCE,17	81030	CELLOLE	CE	MAISTO CIRO	528 del 15/07/2016		
6	A	ISTITUTO SANT'ANTIDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Gestione di servizi nel settore educazione, istruzione e formazione ai sensi della L. 28/03/2003 n.53 perseguito ai sensi dell'art.2,comma1, lettera d) i) l) del D. Lgs. 24/03/2006 n.155	1998	02492530619	VIA SANT'ANTIDA,27	81100	CASERTA	CE	CANGIANO GEROLAMO	529 del 15/07/2016		
7	A	COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE DI LAVORO E SERVIZI SOCIALI CO.SES.	Assistenza sociale non residenziale	1981	01126110657	VIA SANTA MARIA, 1A TRAVERSA N.3	84021	BUCCINO	SA	CUOZZO ANTONIETTA	531 del 15/07/2016		
8	A	COOPERATIVA SOCIALE FILI D'ERBA	Assistenza sociale non residenziale	2001	03803190655	VIA TRENTO, 177	84129	SALERNO	SA	PLAITANO CIRIACO	532 del 15/07/2016		
9	A – B	KASTROM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi e cura e manutenzione del paesaggio (spazi verdi, giardini, parchi)	2009	04713100651	VIA DI DONATO,8	84048	CASTELLABATE	SA	MESSANO LUCA	533 del 15/07/2016 393 del 22/09/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.185 DEL 22/03/2018	
10	B	INSIEME PER CRESCERE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di mense scolastiche	2001	03822370650	VIA ANNUNZIATA, 23	84021	BUCCINO	SA	ADDESSO CARMELA	534 del 15/07/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIoglimento DECRETO N. 103 DEL 31/01/2023
11	B	PE.DE.MA SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di facchinaggio	2016	05452460651	VIA QUARTO SAN MARZANO, 5	84016	PAGANI	SA	MARRAZZO ALFONSO	535 del 15/07/2016		
12	A/B	HERMES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi socio-educativi - produzione e lavoro, inserimento lavorativo	1992	02799760653	VIA MADONNA DI FATIMA, 21	84135	SALERNO	SA	D'ALETTA CARMEN	536 del 15/07/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
13	A	ECO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1998	02558020612	VIA G. VITIELLO, 1	84018	SCAFATI	SA	GRAZIANI BARBARA	537 del 15/07/2016		
14	A	IRENE '95 COOPERATIVA SOCIALE	Accoglienza residenziale per minori (casa famiglia) educativa territoriale per minori, assistenza domiciliare anziani e diversamente abili, recupero tossicodipendenze, centro sostegno alle famiglie multiproblematiche	1994	C.F.02165140613 P.I. 03838751216	CORSO CAMPANO, 94	80034	MARIGLIANO	NA	FEDELE SALVATORE	538 del 15/07/2016		
15	A - B	OLTRE I SOGNI COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA ONLUS	Assistenza sociale non residenziale, gestione servizi domiciliari, semiresidenziali e scolastici per disabili Gestione parco pubblico ed attività di intrattenimento	2001	04018761215	VIA DEGLI ARANCI, 115	80067	SORRENTO	NA	SORRENTINO ANGELA	539 del 18/07/2016 197 del 09/03/2017	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.207 DEL 08/04/2020	
16	A	IL VILLAGGIO DI ESTEBAN - COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	1997	03271590659	VIA R. MAURI - C/O L'EX U.M.A.	84100	SALERNO	SA	NOVIELLO CARLO	540 del 18/07/2016		
17	B - A	UN FIORE PER LA VITA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione aziende in proprietà o in affitto e allevamento del bestiame; vivai, campi per la riproduzione di sementi selezionate, piante e fiori; lavorazioni agricole a favore di terzi con i propri mezzi Assistenza sociale non residenziale	2000	07617440636	VIA PROVINCIALE BOTTEGHELLE DI PORTICI, 139	80147	NAPOLI	NA	CIANO GIULIANO	542 del 18/07/2016 643 del 13/12/2017		
18	A	V.O.L.A. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2014	05229650659	VIA DELL'ELOGIUM, SNC	84035	POLLA	SA	LORUSSO LOREDANA	543 del 18/07/2016		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N. 561 DEL 26/09/2019
19	A	LA GIOIOSA COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza alunni handicappati, integrazione di servizi socio sanitari ed educativi, organizzazione e gestione di asili nido, di una scuola materna, di assistenza domiciliare agli anziani	1984	04592100632	PIAZZA B. TAFURI, 16	80145	NAPOLI	NA	DEL PRETE MARIAROSARIA	544 del 18/07/2016		
20	A	SOCIETA' COOPERATIVA MEDI CARE ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Gruppo appartamento anziani	2014	07700191211	VIA VINCENZO TIBERIO, 9	80126	NAPOLI	NA	SOLIPANO ROSARIO	545 del 18/07/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.382 DEL 09/04/2021	
21	A	DOMI GROUP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Assistenza sociale effettuata da personale regolarmente qualificato, centro anti violenza	2014	07864481218	VIA A. GRAMSCI, 8	80029	SANT'ANTIMO	NA	DELL'AVERSANA ILLARI	546 del 18/07/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.604 DEL 10/06/2022	
22	A	TERRA DI SPERANZA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2008	06212641218	VIA S. NICOLA, 17	80020	FRATTAMINORE	NA	CRISTOFARO TERESA	550 del 19/07/2016		
23	A	TESEO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-sanitaria a disabili, minori, anziani - assistenza educativa, specialistica e materiale a favore di minori e soggetti svantaggiati	2005	03178750612	VIA MILANO,55	81022	CASAGIOVE	CE	D'ADDIO GAETANO ROBERTO	551 del 19/07/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.462 DEL 20/10/2017	MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 108 DEL 05/03/2019
24	A	KER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di ludoteca e servizi per prima infanzia	2012	07246021211	VIA MAZZINI, 19	80059	TORRE DEL GRECO	NA	BORRELLI LUCA	552 del 19/07/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
25	A	L'AVVENIRE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Assistenza domiciliare per anziani, disabili fisici, psichici e sensoriali; sostegno domestico al servizio socio-sanitario dalla terapia psico-sociale all'intervento riabilitativo, dal soccorso telematico alla ricreazione	2010	03606400616	VIALE TRIESTE, 1/12	81037	SESSA AURUNCA	CE	GARCZYNSKA IWONA BARBARA	555 del 20/07/2016		INCORPORAZIONE NELLA COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO DECRETO N.143 DEL 07/03/2018
26	A	LA BUSSOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-assistenziali a minori, disabili e anziani	2006	03275390619	VIA VERONA, 4	81054	SAN PRISCO	CE	D'ANGELO DANIELA	556 del 20/07/2016		
27	B	AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione parcheggi	2011	03745300610	VIA CICERONE, 51	81031	AVERSA	CE	D'ANIELLO ALESSANDRO	557 del 20/07/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIoglimento DECRETO N. 465 DEL 26/04/2022
28	B	AMBIENTE SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Raccolta e trasporto dei rifiuti non pericolosi cat. 2 classe f e commercio e intermediazione di rifiuti senza detenzione cat. 8 classe f	2006	05384481213	VIA CUPA SANT'ANIELLO, 96	80146	NAPOLI	NA	CAPECE ANTONIO	558 del 20/07/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.1115 DEL 22/12/2021	
29	A	AMARCI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Servizi socio - sanitari ed assistenziali, assistenza sociale non residenziale per anziani, disabili e altri soggetti in condizioni di bisogno e fragilità	2014	02800640647	VIA ENRICO DE NICOLA, 26	83042	ATRIPALDA	AV	PETRILLO MICHELA RITA	559 del 21/07/2016		
30	A	COOPERATIVA SOCIALE OBIETTIVO BENESSERE	Assistenza domiciliare, sociale e materiale	1999	02158480646	VIA VERTEGLIA, 10	83048	MONTELLA	AV	DI CAPUA CARMINE SALVATORE	560 del 21/07/2016		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 1006 DEL 22/11/2021
31	A	SERAPIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	Gestione comunità educativa per minori	2009	03548330616	VIA NAZIONALE APPIA, 13	81022	CASAGIOVE	CE	ZIPPO MASSIMO	561 del 21/07/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 86 DEL 31/01/2020
32	A	DEL TUO FUTURO COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Assistenza residenziale per persone affette da disturbi e/o ritardi mentali e che abusano di sostanze stupefacenti	2005	03203760610	VIALE TRIESTE, 1/12	81037	SESSA AURUNCA	CE	GARCZYNSKA IWONA BARBARA	562 del 21/07/2016		INCORPORAZIONE NELLA COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO DECRETO N.142 DEL 07/03/2018
33	A	COOPERATIVA SOCIALE ANCHISE	Assistenza in favore di anziani non sanitaria	2000	03881511210	VIA S. DI GIACOMO, 15	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	AURICCHIO CONCETTA	563 del 21/07/2016		
34	A	IL CORIANDOLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Assistenza socio-sanitaria residenziale a soggetti psichiatrici	2005	03172080610	VIA G.CAPASSO III VICO, 2	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	CANTILE DANIELE	564 del 21/07/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO 464 DEL 26/04/2022
35	A	PROMETEO 82 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Organizzazione e gestione attività di sperimentazione pedagogica-didattica	1982	01732420656	VIA TANAGRO, 12	84132	SALERNO	SA	CAVALIERE MARIA CRISTINA	565 del 22/07/2016		
36	A	POLDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Servizi socio educativi a minori e svantaggiati	2003	04006160651	VIA NICOLA BUONSERVIZI, 21	84135	SALERNO	SA	MARANO VALENTINA	566 del 22/07/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
37	B	POSTIGLIONE SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Silvicoltura e altre attività forestali	2010	04844150658	VIA DELLA RINASCITA, 12	84026	POSTIGLIONE	SA	CAPUTO PASQUALE	567 del 22/07/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 218 DEL 06/04/2018 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N.852
38	A	VENERE SOC. COOP. SOCIALE	Servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione	2003	04074880651	VIA QUINTINO SELLA, 19	84043	AGROPOLI	SA	ROSIELLO MODESTINO	568 del 22/07/2016	RETTIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.960 DEL 04/10/2022	
39	A	GIGLIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. - ONLUS	Assistenza ai minori, gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi a favore dei minori	2000	07667450634	VIA MANDRACCHIO A NAZARETH, 27	80131	NAPOLI	NA	TAGLIAFERRI ENRICO	570 del 22/07/2016		
40	A	LA VELA COOPERATIVA SOCIALE	Progettazione, promozione, realizzazione di servizi socio-sanitari e supporto psicologico a favore di persone che vivono condizioni di svantaggio fisico e sociale	2007	05663991213	VIA G. PORZIO, 4 CENTRO DIREZIONALE IS. G/8	80143	NAPOLI	NA	SORRIENTO SALVATORE	571 del 22/07/2016		
41	A	GARDEN 2 COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-assistenziali a minori, disabili e anziani	2009	03569560612	VIA BREZZA, 54	81043	CAPUA	CE	VERDE GENNARO	573 del 22/07/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 209 DEL 03/04/2018
42	A/B	LILLIPUT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Formazione e consulenza per cooperative - cohousing, inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2006	05459301213	VIA MANDRACCHIO A NAZARETH, 29	80131	NAPOLI	NA	TAGLIAFERRI GIOVANNI	582 del 01/08/2016		
43	A	COOPERATIVA SOCIALE AIUTO 2000 A R.L.	Prestazioni infermieristiche, terapeutiche, riabilitative, servizio di assistenza infermieristica a manifestazioni in genere, assistenza domiciliare agli anziani	2000	02210350647	VIALE DEGLI ASTRONAUTI, 13	83083	MONTEMIETTO	AV	SARRO SERGIO	584 del 01/08/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.99 DEL 25/02/2019
44	A/B	A.I.DO SOC. COOP. SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili - corsi di formazione professionale - attività di trasporto passeggeri	1995	03037690652	VIA TAVOLIELLO, 43	84025	EBOLI	SA	PACIFICO ANNA	585 del 01/08/2016		
45	A	ERA COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-sanitari	2012	07325621212	VIA NUOVA POGGIOREALE,160/C	80143	NAPOLI	NA	SMARRAZZO GIACOMO	586 del 01/08/2016		
46	A	IL GRILLO PARLANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale a minori e famiglie	1998	07438830635	CALATA TRINITA' MAGGIORE, 53	80134	NAPOLI	NA	ANATRELLA VALERIA	587 del 01/08/2016		
47	A	OBIETTIVO UOMO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza e servizi per persone disagiate	1992	06548570636	VIA DON GUANELLA, 14	80145	NAPOLI	NA	BRUNO SALVATORE	588 del 01/08/2016		
48	A	COOPERATIVA SOCIALE RINASCITA A R. L. - ONLUS	Servizi socio - sanitari educativi	1996	03156601217	VIA MADONNA DELLE GRAZIE, 11	80035	NOLA	NA	DONNARUMMA CARLO FELICE	589 del 01/08/2016		
49	A/B	PRISMA - COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI-ONLUS	Assistenza sociale non residenziale/residenziale - produzione di panetteria	2001	04110501212	VIA VICO RUGGIERO 7/9	80062	META	NA	DE ANGELIS MICHELE	590 del 01/08/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
50	A	COOPERATIVA SOCIALE LUX PLISTICA	Servizi socio – sanitari educativi	2011	03700320611	VIA GIUSTINO DE JACOBIS, 1	81020	CASTEL MORRONE	CE	DAMIANO ANNA ROSA	591 del 01/08/2016		SCIoglimento e messa in liquidazione Decreto N. 129 DEL 28/02/2018
51	A	INNOVAMENTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS	Servizi assistenziali domiciliari a persone affette da sindrome autistica	2015	05368270657	VIA VETICE, 41	84010	SAN VALENTINO TORIO	SA	IANNIELLO MICHELE	592 del 01/08/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.1102 DEL 15/12/2021	
52	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE EMMAUS	Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi	1996	03204180651	VIA FRANCESCO PRUDENTE, 39	84126	SALERNO	SA	POSTIGLIONE SERGIO	593 del 01/08/2016		
53	B	COOPERATIVA SOCIALE MULTY SERVICES	Servizi di pulizia generale edifici spazzamento di strade	2006	05566121215	PIAZZA DE MARTINO,5	80036	PALMA CAMPANIA	NA	NUNZIATA ANTONIO	594 del 01/08/2016		
54	A	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS SERVIZI SANITARI FKT-CO.SE.SA. A R.L.	Servizio di assistenza fisioterapica e infermieristica	1999	07421250635	II TRAV. CAMPI FLEGREI,3	80078	POZZUOLI	NA	SAVOCA MARIANO	595 del 01/08/2016		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 617 DEL 17/10/2019
55	A/B	COOPERATIVA SOCIALE OASIRPINA ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione di laboratori educativi presso scuola, servizi domiciliari di assistenza, gestione impianti nel comune di Fontanarosa	2001	02265970646	VIA MUNICIPIO, 24	83040	FONTANAROSA	AV	D'AMBROSIO GIUSEPPE	596 del 02/08/2016		
56	A	L'ALBERO DELLA VITA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi socio-assistenziali all'infanzia e all'adolescenza	2000	03686240650	VIA FERRARA, 3	84018	SCAFATI	SA	TRAMONTI MARIA	598 del 02/08/2016		
57	A/B	FORMAZIONE E SOCIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MISTA DI SERVIZIO E DI PRODUZIONE E LAVORO A MUTUALITÀ PREVALENTE	Attività produttive di tipo commerciale, artigianale, agricolo e industriale – gestione di servizi socio – assistenziali ed educativi	1986	02156430650	VIA STRADA STATALE, 18 MULINO BRAGGIO	84091	BATTIPAGLIA	SA	FORTE RAFFAELE	599 del 02/08/2016		
58	A	INSIEME A PIAZZA SAN GIOVANNI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza promozione e consulenza sociale	2003	03991590658	VIA PONTE AIELLO, 12	84012	ANGRI	SA	LANDI CARMELA	600 del 02/08/2016		
59	A	RAGGIO DI SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare e assistenza disabili	2006	04380580656	VIA TANAGRO, 12	84132	SALERNO	SA	VENTRE GIUSEPPINA	601 del 02/08/2016		
60	A/B	C.S.M. SERVICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITÀ PREVALENTE	Assistenza sociale non residenziale - lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi	1986	02237930652	VIA PADRE PIO, 49	84025	EBOLI	SA	DI NOVI ASSUNTA	602 del 02/08/2016		
61	A	AGONE' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro educativo estivo per bambini	2007	04466400654	VIA NAZIONALE, 171	84018	SCAFATI	SA	TRAMONTI MARIA	603 del 02/08/2016		
62	A/B	CILENTO SERVICE 2000 – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza sociale non residenziale – attività lavorative finalizzate all'inserimento di persone svantaggiate	2000	03711160659	VIA STEFANO PASSERO, 80	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	QUISISANO PANTALEONE	604 del 02/08/2016		
63	A	COOPERATIVA SENSO ALATO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2006	04365810656	VIA TANAGRO, 12	84132	SALERNO	SA	SCOGNAMILLO SERGIO	605 del 02/08/2016		
64	A	COOPERATIVA DELFINO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attività di assistenza sociale non residenziale	2006	04374150656	VIA TANAGRO, 12	84129	SALERNO	SA	PALMIGIANO ANNALISA	606 del 02/08/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
65	A	COOPERATIVA SOCIALE L'ONDA – SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1999	03589060650	VIA TORIA, 1	84010	SAN VALENTINO TORIO	SA	FERRAIOLI GAETANO	607 del 02/08/2016		
66	A	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE ONLUS	Scuola dell'infanzia paritaria	2002	03914180652	PIAZZA GIOVANNI PAOLO II, 6	84010	SAN VALENTINO TORIO	SA	MARCIANO MARIA	608 del 02/08/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N.475 DEL 27/04/2022
67	A	ALTHEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A A R.L. ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE (ONLUS)	Attività professionali paramediche indipendenti	1999	02173050648	CONTRADA S. ORONZO 45/A VIA SAN TOMMASO	83100	AVELLINO	AV	ERCOLINO SALVATORE	609 del 02/08/2016		
68	A	LA CONCHIGLIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di accoglienza residenziale per minori con disagio socio – familiare	1999	02614360648	VIA ARENARA, SNC	83036	MIRABELLA ECLANO	AV	GUARINO GIANLUCA	610 del 02/08/2016		
69	A	L'ISOLA CHE C'E' – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Promozione, cura e gestione di attività e servizi per la tutela, la cura, l'accoglienza e l'animazione dell'infanzia, degli adolescenti, dei giovani e delle persone in difficoltà	1997	02057450641	VIA MELITO, 4	83029	SOLOFRA	AV	MARANGELO SPERANZA	611 del 02/08/2016		
70	A	ALTROVE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio – sanitari ed educativi	2008	06030331216	CENTRO DIREZIONALE ISE3 SNC PALAZZO AVALON	80143	NAPOLI	NA	TAGLIAFERRI SUSANNA	612 del 02/08/2016		
71	A	COOPERATIVA SOCIALE INCONTRI IMPRESA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2009	06325371216	VIA PLINIO IL VECCHIO, 43	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	RUOTOLO ANTONIO	622 del 04/08/2016		TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N.64 DEL 31/01/2018
72	A	SEME DI PACE COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Attività di assistenza sociale non residenziale	2002	04273101214	CORSO GARIBALDI, 254/D6	80055	PORTICI	NA	ANNIBALE LUISA	623 del 04/08/2016		
73	A	ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO GIARDINO D'INFANZIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attività didattiche di ogni genere e grado, trasporto allievi, corsi di formazione	1998	02532610611	VIA NICOLA FABOZZI,69	81030	CASAPESENNA	CE	MANNO LUISA	624 del 04/08/2016		
74	A/B	EOS COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale-servizio pulizie	2008	03458130618	VIA 2 AGOSTO,8 P/CO AURORA INT.3	81030	PARETE	CE	DI GRAZIA GIUSEPPINA	625 del 04/08/2016		PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N.136 DEL 05/03/2018
75	A	INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio – sanitari educativi	2006	03224000616	C.SO VITTORIO EMANUELE III, 140	80034	MARIGLIANO	NA	FESTA RITA	629 del 04/08/2016		
76	B	SB SYSTEM – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro elaborazione dati	2002	02910470612	VIA PATTURELLI, 65	81100	CASERTA	CE	RAFFONE GIUSEPPE	636 del 05/08/2016		
77	A	BIOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2008	03415040611	VIA MADONNA DELL'OLIO, 199	81031	AVERSA	CE	PANELLA GESUALDO	639 del 08/08/2016		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N.147 DEL 08/03/2018

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
78	A	ALEPH SERVICE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi sociali - socio-sanitari ed educativi	1992	06599440630	VIA NUOVA POGGIOREALE, 160/C	80143	NAPOLI	NA	SORRENTINO LUCA	643 del 09/08/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 44 DEL 23/01/2020
79	A	SOFIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Telesoccorso e servizi socio assistenziali a carattere domiciliare	2011	01529400622	VIA DEI LONGOBARDI, 9	82100	BENEVENTO	BN	RUGGIERO ALESSIO	667 del 30/08/2016		INCORPORAZIONE NELLA COOPERATIVA SOCIALE SATURNO ONLUS DECRETO N.688 DEL 04/12/2018
80	A	FATIMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	04692100656	VIA UMBERTO PRIMO	84020	SANTOMENNA	SA	IANNUZZELLI ANGELA	670 del 30/08/2016		
81	A/B	AL SERVIZIO DELLA CITTA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI PRODUZIONE E LAVORO	Assistenza sociale non residenziale-gestione parcheggi e autorimesse, servizi di pulizia	1994	02994340657	VIA GARIBALDI, 5	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	D'ARENA GIUSEPPE	671 del 30/08/2016		
82	A	IL PONTE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	1995	03049170651	VIA C. CAPONE, 59	84135	SALERNO	SA	MARINO GIUSEPPE	673 del 30/08/2016		
83	B	AEROPAGO-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE-ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE (ONLUS)	Vendita al dettaglio di oggettistica	1997	03351220656	VIA C. CAPONE,59	84135	SALERNO	SA	LAMBERTI LUCIA	675 del 30/08/2016		
84	B	EOLO-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività produttive di artigianato e servizi di pulizie	1994	02986030654	VIA C. CAPONE, 59	84135	SALERNO	SA	BARBA GIOVANNI	676 del 30/08/2016		
85	B	INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione del verde pubblico	2001	03782760650	VIA FRANCESCO MILONE 2/A	84087	SARNO	SA	PAPPACENA TOMMASO	677 del 30/08/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 183 DEL 02/03/2023
86	A	IRIS COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale, gestione case-famiglia e centri di accoglienza per ospitalità temporanea	2013	03909820619	VIA SANTELLA P/CO LA PERLA, SNC	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	BENEDETTI ANNA	681 del 02/09/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.107 DEL 05/03/2019
87	B	IL LECCIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Cura e manutenzione del paesaggio	2000	03703140651	VIA TRENTO , 177	84129	SALERNO	SA	SBOZZA ROSARIA	682 del 02/09/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 182 DEL 02/03/2023
88	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE UNIVERSAL SERVICE	Lavori di pulizia – manutenzione verde pubblico	2004	04137790657	VIA PARMENIDE, 6	84131	SALERNO	SA	DI GENNARO LADISLAO	683 del 02/09/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.50 DEL 31/01/2022	
89	B	ALBA NOVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Cura e manutenzione del paesaggio	1997	03231790654	VIA DAVIDE GALDI, 32	84129	SALERNO	SA	NAUTILLI LUCIANO	684 del 02/09/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 87 DEL 27/01/2023

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
90	B - A	L'ARCA DI NOE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia e disinfezione Attività servizi residenziali domiciliari	2015	05368000658	VIA POSIDONIA , 307/BIS	84129	SALERNO	SA	SANTORIELLO GIORGIO	685 del 02/09/2016 327 del 19/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N.709 DEL 06/07/2021
91	B	TERRA DI RESILIENZA COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Attività di organizzazione con fini culturali, ricreativi e turistici – attività agricole	2012	05055860653	PIAZZA UMBERTO I, 12	84030	MORIGERATI	SA	PELLEGRINO ANTONIO	686 del 02/09/2016		
92	A	MG MEDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di formazione professionale non legalmente riconosciuta	2012	05021500656	VIALE GIOVANNI AMENDOLA, 62	84025	EBOLI	SA	GIUSTI MASSIMO	687 del 02/09/2016		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N.512 DEL 26/08/2019
93	A	L'ALTERNATIVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione sociale	2007	04512740657	VIA UMBERTO I, 72	84087	SARNO	SA	BORRELLI MATTEO	688 del 02/09/2016		
94	A	SPAZIO DONNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Gestione centri di accoglienza e ospitalità per persone in difficoltà	2007	03368820613	VIA GIOVANNI PATTURELLI, 65	81100	CASERTA	CE	SANZO ILENIA	689 del 02/09/2016		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N.112 DEL 05/03/2019
95	A	LA GOCCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunità residenziale per minori, accoglienza minori in difficoltà	1998	02136070642	VIA PIAVE 29/D	83100	AVELLINO	AV	PEPE ROSARIO GIOVANNI	690 del 02/09/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.689 DEL 05/12/2018	
96	A	AMICI DEL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-sanitari ed assistenziali	2006	03265140610	VIA INDIPENDENZA, 41	81038	TRENTOLA DUCENTA	CE	FABOZZI ANGELA	691 del 02/09/2016		
97	A - B	TERRA MAGICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. - IMPRESA SOCIALE	Assistenza socio sanitaria esercitata nell'ambito della comunità educativa di tipo familiare per minori – servizio di assistenza educativa a favore di alunni disabili. Colture biologiche	2008	03481550618	VIA XXI LUGLIO, 99	81037	SESSA AURUNCA	CE	GRELLA GIUSEPPINA	692 del 02/09/2016 421 del 01/09/2020		
98	A	AMBARABA' CICCÌ COCCO'SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-sanitaria	2013	07540771214	VIA E.P. FONSECA, 8	80026	CASORIA	NA	GIANNATIEMPO SARA	693 del 02/09/2016		
99	A	ASSOCIAZIONE DEI FAMILIARI DI SUBNORMALI E MINORATI PSICHICI "SAN VINCENZO" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza ai disabili psichici in una casa comune	1972	C.F.01304760638 P.I.01256001213	VIA ASPIRANTE CANTE, 16	80010	VILLARICCA	NA	LUPOLI MARIA TERESA	694 del 02/09/2016		
100	A	LA GIRELLA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE – ONLUS	Servizi socio assistenziali, assistenza domiciliare per anziani	2008	02566110645	VIA CARDUCCI, 24/30	83100	AVELLINO	AV	GILIBERTI FILOMENA	695 del 02/09/2016		
101	A	COOPERATIVA SOCIALE ARTOUR	Servizi socio-educativi per soggetti svantaggiati	2001	02257010641	VICO II PURCARO, 4 BIS	83031	ARIANO IRPINO	AV	ZERELLA MARIA CARMELA	696 del 02/09/2016		
102	A	PANTA REI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di assistenza socio-sanitaria-educativa per anziani, disabili, minori	2007	02539500641	VIA FRUSTELLE, 29	83038	MONTEMIETTO	AV	PUZO AGOSTINA	697 del 02/09/2016		
103	A	AUGUSTO ROMAGNOLI COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Attività di supporto al servizio di assistenza domiciliare effettuato nel territorio della provincia di Avellino	1990	01797330642	VIA MANZONI	83044	BISACCIA	AV	RINALDO ROSA	698 del 02/09/2016		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 1067 DEL 21/11/2022

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
104	A	PIANETA AUTISMO – PERSONE SVANTAGGIATE - COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. - IMPRESA SOCIALE E.T.S.	Erogazione di servizi socio-educativi ed abilitativi a soggetti affetti da sindrome autistica per il raggiungimento delle autonomie	2013	02764860645	VIA CIRCUMVALLAZIONE, 77	83100	AVELLINO	AV	GUACCI MARIALUISA SIMONA	699 del 02/09/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.24 DEL 16/01/2020	
105	A	MOVING JOB COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza fisica, assistenza ad alunni con disabilità grave/gravissima, sostegno didattico-educativo	2014	02833820646	VIALE UNITÀ, 24	83037	MONTECALVO IRPINO	AV	DI FRANCESCO CHIARA	700 del 02/09/2016		
106	A/B	COOPERATIVA SOCIALE ME.RA.VIGLIA A.R.L.	Assistenza sociale non residenziale-progetti di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati	2006	03219870619	VIA F.G.LORCA, 1	81030	SUCCIVO	CE	D'AMBROSIO FILOMENA	701 del 02/09/2016		
107	A/B	A.S.D. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza socio sanitaria anche domiciliare - gestione del servizio di segretariato sociale; elaborazioni elettroniche di dati	1997	02420700615	VIA CARIGLIANO, 107	81025	MARCIANISE	CE	DELLE CURTI VINCENZO	703 del 05/09/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 119 DEL 09/02/2023	
108	A/B	AGROPOLI ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili -ristorazione con somministrazione	2000	02729770616	VIA RUFFINI, 15	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	CORVINO PASQUALE	704 del 05/09/2016		
109	A	COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO	Comunita' alloggio per ospitalita' temporanea di disabili adulti che non necessitano di assistenza sanitaria continuativa	2010	03605310618	VIALE TRIESTE,1/12	81037	SESSA AURUNCA	CE	DI PIETRO MASSIMO	705 del 05/09/2016		TRASFORMAZIONE IN ANGELO AZZURRO SOCIETA' COOPERATIVA DECRETO N. 615 DEL 16/10/2019
110	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN VINCENZO DE' PAOLI ONLUS	Assistenza agli anziani	2010	03670380611	VIA FERRARECCE, 191	81100	CASERTA	CE	RAVONE GENNARO	706 del 05/09/2016		
111	A	COOPERATIVA SOCIALE PICCOLI PASSI	Assistenza sociale non residenziale	2009	03557120619	VIA CADUTI SUL LAVORO, 50	81100	CASERTA	CE	CANZANO SILVESTRO	707 del 05/09/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 88 DEL 31/01/2020
112	A	COOPERATIVA SOCIALE DELLA BIANCA VELA	Prestazioni socio sanitarie e sociali a carattere residenziale per adulti con disagio psichico	2005	03203750611	VIALE TRIESTE,1/12	81037	SESSA AURUNCA	CE	DI PIETRO MASSIMO	708 del 05/09/2016		INCORPORAZIONE NELLA COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO DECRETO N.141 DEL 07/03/2018
113	A	PRO VITAE COOPERATIVA SOCIALE P.A.	Servizi assistenza domiciliare parasanitaria – fisioterapia	1999	01172850628	VIA GIOACCHINO TOMA, 8	82100	BENEVENTO	BN	COCCA ANTONIO	709 del 05/09/2016		
114	A/B	SOCRATE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PER AZIONI – IMPRESA SOCIALE ETS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili inserimento lavorativo di persone svantaggiate	2014	01612440626	VIA SAN GIOVANNI BATTISTA DE LA SALLE,5	82100	BENEVENTO	BN	PROZZILLO ANTONIO	710 del 05/09/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.43 DEL 23/01/2020	
115	A/B	SOCIAL LAB76 COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale cura e manutenzione del paesaggio	2011	01506990629	VIALE MELLUSI, 82	82100	BENEVENTO	BN	DI MEO MARIA GRAZIA	711 del 05/09/2016		
116	A	FABER COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi residenziali per minori a rischio di devianza	1999	01152210629	VIA MEOMARTINI, 28	82100	BENEVENTO	BN	CAPUOZZO ANTONELLO	713 del 06/09/2016		
117	A/B	BENESSERE COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza domiciliare anziani e handicappati – servizi di trasporto e accompagnamento	1986	00797290624	VIA BACHELET, 39	82100	BENEVENTO	BN	DE LUCA STEFANO	714 del 06/09/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
118	A/B	ALBANOVA ONLUS-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - pulizia generale di edifici-coltivazione colture	2007	03328700616	VIA PO, 12	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	OLIVA PAOLO	715 del 06/09/2016		
119	A	COOPERATIVA SOCIALE LA MONGOLFIERA COOPERATIVA	Assistenza sociale non residenziale	1986	01609380611	VIA AGOSTINO STELLATO, 128	81054	SAN PRISCO	CE	DI DONATO FELICE	716 del 06/09/2016		
120	A	COOPERATIVA SOCIALE AMICA	Servizi socio sanitari a minori,anziani e portatori di handicap	2005	03186840611	VIA CADUTI SUL LAVORO, 50	81100	CASERTA	CE	MARRESE PAOLA	717 del 06/09/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 87 DEL 31/01/2020
121	B	FRIENDS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di parcheggi	2010	03627830619	VIA ENRICO DE NICOLA,2 P/CO LA PERLA	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	DE ANGELIS ANTIMO	718 del 06/09/2016		
122	A	COOPERATIVA GLI AMICI DI GUIDO E DI ELEONORA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2010	04840780656	VIA VINCENZO DONO, 8	84128	SALERNO	SA	ROCCO MARGHERITA	723 del 08/09/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.124 DEL 05/02/2020
123	A/B	CAPOVOLTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - coltivazione di colture agricole	2014	05313380650	VIA TANAGRO, 12	84132	SALERNO	SA	NAPOLI FRANCESCO	724 del 08/09/2016		
124	A/B	PROGETTO 2000 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - servizi di pulizia	1991	02757010653	VIA L. DA VINCI, SNC - CENTRO DIREZIONALE AREA 7	84098	PONTECAGNANO FAIANO	SA	VASSALLO VALTER	725 del 08/09/2016		
125	A/B	IRIDE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani e disabili - pulizia e manutenzione del paesaggio	2001	03846780652	VIA NAZIONALE, 67 - FRAZIONE POLICASTRO - BUSSENTINO	84070	SANTA MARINA	SA	BOVE ROSA	727 del 08/09/2016		
126	A	DEDALUS COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	1981	03528720638	PIAZZA ENRICO DE NICOLA, 46 - SCALA A	80139	NAPOLI	NA	DE FILIPPO ELENA	732 del 14/09/2016		
127	A	IL FARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili	1986	C.F.05072640633 P.I. 01387941212	VIA ROMA, 582	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	TROTTA GIOVANNA	737 del 14/09/2016		
128	A	NUOVI INCONTRI COOPERATIVA SOCIALE	Servizi residenziali per minori a rischio di devianza - assistenza domiciliare	1991	00927890624	VIA DEI MULINI, 30/A	82100	BENEVENTO	BN	FANZO MARIA GIUSEPPA	738 del 14/09/2016		
129	A	LA CITTA' DELLA LUNA COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di asilo nido, micronido, servizi integrativi alla prima infanzia	2001	03783230653	VIA TANAGRO,12	84132	SALERNO	SA	SILVESTRI PALMA	739 del 14/09/2016		
130	A	IL PORTICO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione centri socio - educativi per minori e giovani	2004	04121510657	VIA RAFFAELE GUARIGLIA SNC - C/O CASA NAZARET	84132	SALERNO	SA	D'ANGELO ANNALISA	740 del 14/09/2016		
131	A	EMORA COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Gestione diretta dei servizi socio - assistenziali	2002	03876790654	VIA G. GALILEI, 32	84014	NOCERA INFERIORE	SA	NOVELLO CARMELA	741 del 14/09/2016		
132	A	LA SORGENTE COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE - E.T.S.	Gestione della comunita' educativa a dimensione familiare con finalità socio-assistenziale/educativa	2007	05735781212	VIA FASULO, 26	80050	LETTERE	NA	PAOLILLO DANIELA	750 del 14/09/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.190 DEL 01/03/2021	
133	A/B	IL FARO COOPERATIVA SOCIALE	Accoglienza minori e stranieri - attività manutentiva di ausili ortopedici	2001	01245410624	VIA PIERMARIN,I 61	82100	BENEVENTO	BN	TECCE GIUSEPPE	751 del 14/09/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N.446 DEL 15/04/2022

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
134	A	IL TAPPETO DI IQBAL COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Attività socio-sanitaria ed educativa	1999	03633331214	VIA GIANTURCO, 30	80046	S.GIORGIO A CREMANO	NA	SAVINO GIOVANNI PAOLO	765 del 20/09/2016		
135	A	ASSEL ASSISTENZA E LAVORO COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio assistenziali a domicilio, assistenza anziani e disabili	2013	02768890648	VIA PIAVE, 200	83100	AVELLINO	AV	D'ELIA RAFFAELE	768 del 22/09/2016		
136	A	AGORA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	2008	04656300656	VIA MAR TIRRENO, 15	84098	PONTECAGNANO FAIANO	SA	LA MARCA ANNA	769 del 22/09/2016		
137	A/B	INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale - servizio di pulizia	2011	04983470651	VIA LIMITONE,10	84030	ATENA LUCANA	SA	MONZILLO ALESSIA	770 del 22/09/2016		
138	A	BEATO GIOVANNI PAOLO II COOPERATIVA SOCIALE	Scuola dell'infanzia paritaria - assistenza a minori con difficoltà	2012	05041150656	VIA VINCENZO DONO, 8	84128	SALERNO	SA	BRAGGIO MASSIMILIANO	771 del 22/09/2016		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 1042 DEL 02/12/2021
139	A	IL GIRASOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza residenziale per anziani e disabili	2006	04410770657	VIA ROMA, 89	84055	FELITTO	SA	AVINO RITA	773 del 22/09/2016		
140	A	SORRISO - SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	1995	03067880652	VIA TANAGRO, 12	84132	SALERNO	SA	PETRUZZIELLO GABRIELLA	774 del 22/09/2016		
141	A	LA PIRAMIDE - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	02617670647	VIA LARGO SOCCORSO, 1	83040	CASTELFRANCI	AV	BOCCELLA GIOVANNI	776 del 23/09/2016		
142	A/B	COOP. SOCIALE DAVAR ONLUS	Assistenza sociale e socio-sanitaria; laboratori formazione-lavoro per la lavorazione di cioccolato, caramelle e confetti	2003	02948710617	VIA VATICALE, 99	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	BORZACCHIELLO ASSUNTA	778 del 23/09/2016		
143	A	L'ARCA PROGETTAZIONE ED INTERVENTO SOCIALE COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di segretariato sociale, servizio sociale professionale ed affido familiare	1996	02299320610	VIA VERDI, 83	81025	MARCIANISE	CE	IODICE CARMELA	780 del 23/09/2016		
144	A/B	SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale - attività lavorative finalizzate all'inserimento di persone svantaggiate	2014	03963320613	VIA DANIMARCA, 65	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	MAIORANO PAOLA	781 del 23/09/2016		
145	A	SALUTE PARTENOPEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2015	08047981215	VICO S. M. A CAPPELLA VECCHIA, 6	80121	NAPOLI	NA	PARISI MARTA	782 del 26/09/2016		MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIoglIMENTO DECRETO N. 1101 DEL 29/11/2022
146	A	COOPERATIVA SOCIALE DI ASSISTENZA FISIOTERAPICA HANDICAPPATI	Assistenza sociale non residenziale	1985	02081240653	VIA MATTEOTTI, 52	84012	ANGRI	SA	SEMIOLI CARLO	784 del 27/09/2016		
147	A	GIOVANILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi domiciliari assistenziali	1997	03252390657	VIA GIACOMO MATTEOTTI, 46	84014	NOCERA INFERIORE	SA	DE MARTINO ANNA MARIA LUISA	785 del 27/09/2016		
148	A	TERZO MILLENNIO COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza specialistica alunni disabili	2008	01432190625	VIA SAN ROCCO, 23	82030	LIMATOLA	BN	LOMBARDI MIRELLA	786 del 27/09/2016		
149	A	COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE MARINELLA A.R.L. ONLUS	Strutture assistenza sociale residenziale	2004	04842311211	CENTRO DIREZIONALE, ISOLA G1	80143	NAPOLI	NA	SANSO' GIUSEPPE	787 del 27/09/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
150	A/B	I.D.E.A.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale-attività editoriale, gestione pulizia e manutenzione di musei e biblioteche	2006	01381450624	C/DA CAMERELLE VECCHIE, 14	82100	BENEVENTO	BN	DE TOMMASI MARIO	788 del 27/09/2016		
151	B	SUD SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Raccolta e trasporti di rifiuti	2002	03871470658	VIA AMEDEO MOLINARA, 32	84045	ALTAVILLA SILENTINA	SA	GUERRA MICHELE	793 del 28/09/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 219 DEL 06/04/2018 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N.1236
152	A	REGALA UN SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2015	05368920657	VIA LUDOVICO DE BARTOLOMEIS, 11	84123	SALERNO	SA	FIENGA GIUSEPPE	794 del 28/09/2016		
153	B	SINTESY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Elaborazioni elettroniche dati	2013	05132720656	VIA ALCIDE DE GASPERI, 19	84043	AGROPOLI	SA	BARBA ANTONIETTA	795 del 28/09/2016		
154	A	SISAF SALERNO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2013	05209490654	VIA TANAGRO, 12	84132	SALERNO	SA	GIGANTINO RAFFAELLA	796 del 03/10/2016		
155	A	COOPERATIVA SOCIALE GIOVAMENTE A R. L.	Sportello d'ascolto	2015	05335630652	VIA NICOLODI, 12	84126	SALERNO	SA	GOFFREDO LUCA	797 del 03/10/2016		
156	A	P.R.I.S.M.A. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - E.T.S.	Servizi alla persona - corsi di formazione	2003	04036830653	VIA M. PIRONTI, 14	84134	SALERNO	SA	PIRAZZO STEFANIA	798 del 03/10/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.66 DEL 29/01/2021	
157	A	IL GIRASOLE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio assistenza domiciliare	1999	03661520654	VIA SAN LEONARDO - MIGLIARO	84131	SALERNO	SA	MARTINIELLO ROSA	799 del 03/10/2016		
158	A	COOPERATIVA SOCIALE LEUKOS	Attività di assistenza sociale non residenziale	2009	04760520652	VIA LUIGI GUERCIO, 208	84134	SALERNO	SA	MEMOLI ANNUNZIATA	800 del 03/10/2016		
159	B	STALKER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Coltivazione colture permanenti	2006	04384640654	VIA ANTONIO GIUDICE	84025	EBOLI	SA	CONDORELLI CLAUDIO	801 del 03/10/2016		
160	A	LA TAVOLA ROTONDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunità alloggio per minori	2003	04014170650	VIA SAN LORENZO - FRAZIONE PIZZOLANO	84084	FISCIANO	SA	RESCIGNO PIETRO	802 del 03/10/2016		
161	A	LEO SAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani	2004	04188150652	VIA ROMA	84053	CICERALE	SA	TOLOMEO IDA	804 del 06/10/2016		
162	A	GIRASOLE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - attività di supporto all'istruzione	2001	03769840657	VIA FILANGIERI, 114	84013	CAVA DE' TIRRENI	SA	PAPA PATRIZIA	805 del 06/10/2016		
163	A	COOPERATIVA SOCIALE IL SORRISO ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA	Servizi socio-sanitari, assistenziali, infermieristici, terapeutici, riabilitativi ed educativi	1997	02053840647	VIA ANNARUMMA, 96	83100	AVELLINO	AV	IANNACCONE ALBERICO	806 del 06/10/2016		
164	B - A	OLTRE L'ORIZZONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Laboratorio di lavorazione delle ceramiche anche a fini didattici e di terapia per disabili Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1999	02151880644	CONTRADA NOVESOLDI SNC	83042	ATRIPALDA	AV	ROMANO RENATA	807 del 06/10/2016 541 del 21/11/2017		
165	A	STRADA FACENDO-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	2008	04635580659	VIA PIETRO PENNELLA,5	84126	SALERNO	SA	MONETTI LUIGI	808 del 06/10/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
166	A/B	INSIEME SI PUO' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale- trasporto passeggeri – servizio ambulanza e delle banche del sangue	2010	06721501218	VIA CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA, 225	80019	QUALIANO	NA	PEZZELLA MARIA JOSE'	809 del 06/10/2016		
167	A	E.V.A. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE PER AZIONI	Servizi socio educativi per l'infanzia – attività di informazione – diffusione culturale – studio, ricerca – attività di prevenzione della devianza e del disagio	1999	C.F.01158390623 P.I.02740950619	VIA JAN PALACH CENTRAL PARK,10	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	SANTARPIA DANIELA	825 del 11/10/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N. 454 DEL 21/04/2022	
168	A	CE.SANT. ORF. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio socio-assistenziale	2002	02887060610	PIAZZA GARIBALDI, 1	81100	CASERTA	CE	CIVITILLO GIADA	826 del 11/10/2016		
169	A/B	GE.SE.VA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi assistenziali – manutenzione, lavori di pulizia	2002	03880540657	VIA TENENTE B. LOMBARDI, 176	84083	CASTEL SAN GIORGIO	SA	IENNACO NOBILE	828 del 11/10/2016		
170	A	INSIEME-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2009	04774810651	VIA S. LEONARDO, 161	84131	SALERNO	SA	RINALDI ILDE	829 del 11/10/2016		
171	A	RIABILITA 2011 O.N.L.U.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare agli anziani	2011	04920030659	VIA GIACOMO LEOPARDI, 3	84016	PAGANI	SA	FERRAIOLI CAROLA	830 del 11/10/2016		
172	A	SANATRIX NUOVO ELAION SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attività riabilitativa	1976	00585850654	LOCALITA' TAVOLIELLO	84025	EBOLI	SA	DE VITA COSIMO	831 del 11/10/2016		
173	A	C.A.O.S. (COSTRUIRE ACCOGLIERE ORIENTARE SOSTENERE) SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2002	02855340614	VIA PAOLO BORSELLINO, 148	80125	CASANDRINO	NA	CASABURO FRANCESCO	834 del 11/10/2016		
174	A	COOPERATIVA SOCIALE IOXTUXNOI	Servizi socio-assistenziali per la cura del disagio psicologico e psichiatrico	2006	03241770613	VIA MICHELE CAMUSSO, 30	81100	CASERTA	CE	DE CATERINA GIACOMO	836 del 11/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 208 DEL 03/04/2018
175	A	COOPERATIVA SOCIALE GIADA	Servizi residenziali per minori	1997	01088990625	VIA DELLE LAME SNC	82024	COLLE SANNITA	BN	DI PINTO ANTONIO	837 del 11/10/2016		
176	A	BUONGIORNOVITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2006	02480150644	RIONE SAN TOMMASO, 85	83100	AVELLINO	AV	CALABRESE MARIA CIRA	838 del 11/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 163 DEL 15/03/2018
177	A	AMBRA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza domiciliare con personale infermieristico	2008	02576250647	VIA CESURA, 22	83038	MONTEMIETTO	AV	GALASSO ANNA	839 del 11/10/2016		
178	A	L'AQUILONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1994	02179160615	VIA P. TOGLIATTI, 2	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	MIGLIORE GIUSEPPE	844 del 13/10/2016		
179	A/B	COOPERATIVA SOCIALE COMPAGNIA DELL'ANELLO ONLUS	Gestione centro anziani diurno-spazzamento, raccolta differenziata e manutenzione	2010	04870170653	CORSO MAZZEI, 12	84070	VALLE DELL'ANGELO	SA	ZARA CARLO	845 del 13/10/2016		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 467 DEL 26/04/2022
180	B	TRAMONTI MOBILITA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Trasporto scolastico e servizi di spazzamento	2001	03786230650	VIA S. FELICE, 14	84010	TRAMONTI	SA	IMPARATO SALVATORE	846 del 13/10/2016		
181	A	OPERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di consulenza e formazione nel campo di servizi educativi	2006	04353930656	VIA GIAN VINCENZO QUARANTA, 5	84131	SALERNO	SA	IANNONE ROSA	847 del 13/10/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
182	B	MIRO' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Consulenza imprenditoriale/amministrativo-gestionale-vendita prodotti on-line	2000	03663270654	VIA CACCIATORI DELL'IRNO, 3	84134	SALERNO	SA	ROSCO MICHELE	848 del 13/10/2016		
183	A	LE SOLEIL SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2002	04240441214	VIA A. CRISTIANO, 3	80028	GRUMO NEVANO	NA	PAPPALARDO ANTONIO	849 del 13/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.51 DEL 31/01/2019
184	A	IL MILLEPIEDI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	1994	02885991212	VIA ARPINO, 4	80026	CASORIA	NA	CALEMME PASQUALE	851 del 13/10/2016		
185	A/B	COOPERATIVA SOCIALE DELFINI DI TERRA	Assistenza sofferenti psichici - fattorie sociali	2005	01341970620	VIA FIRENZE SNC	82100	BENEVENTO	BN	GARRISI FABIO	852 del 13/10/2016		
186	A	IL QUADRIFOGLIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	1990	06127470638	VIA DIOCLEZIANO, 328	80125	NAPOLI	NA	RONGHI LIDIA	853 del 14/10/2016		
187	A	COOPERATIVA SOCIALE S.VINCENZO DE'PAOLI	Centro sociale polifunzionale per disabili	2009	03497940613	LOCALITA' SAN CASTRO,4	81037	SESSA AURUNCA	CE	ELCE MARIO	868 del 18/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 481 DEL 04/05/2022
188	A	AMIRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2005	05235441218	TRAVERSA SECONDA DIVISIONE SIENA, 16	80124	NAPOLI	NA	CAPOZZI MANUELA	869 del 18/10/2016		
189	A	LA RETE - COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Sostegno educativo di minori con disagi - attività sportive/ricreative	2001	03993571219	VIA ARPINO, 39	80026	CASORIA	NA	DE CRISCIENZO VALENTINA	870 del 18/10/2016		
190	A	LA CASETTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Sevizi asili nido e assistenza diurna minori disabili	2008	06118581211	VIA DELLA SHOAH, 31	80070	BACOLI	NA	GALLO ANNA GILDA	871 del 18/10/2016		
191	A	SHANNARA COOPERATIVA SOCIALE	Tutela dei diritti dei minori e dei giovani	1999	03728481213	VIA FRANCESCO BELLUCCI SESSA, 18	80055	PORTICI	NA	SCHETTINI ANNA	872 del 18/10/2016		
192	A	FATTORIA NEL PARCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare e dei servizi tutelari (adest)	2000	03871041210	CORSO GARIBALDI, 20	80059	TORRE DEL GRECO	NA	BORRIELLO ANNA	876 del 19/10/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.938 DEL 29/10/2021	
193	B	IRPINIA GLOBAL SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Raccolta e trasporto dei rifiuti non pericolosi	2003	02344940644	VIA VARIANTE SNC	83012	CERVINARA	AV	MARRO CARLA	877 del 19/10/2016	RETTIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.972 DEL 12/10/2022	
194	A	INTRA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2010	02662510649	VIA CESURA, 22	83038	MONTEMILETTO	AV	CAPPABIANCA ROSARIA	878 del 19/10/2016		
195	A/B	AGROLANDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - turismo sociale-servizi prenotazione e attività connesse	2001	03802170658	PIAZZA AMENDOLA,19-FRAZIONE CASTELLUCCIO	84083	CASTEL SAN GIORGIO	SA	CAFFARO VITTORIA	881 del 21/10/2016		
196	B	KERRES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di gestione di aree attrezzate per verde pubblico	2012	05094110656	VIA KENNEDY, 14	84043	AGROPOLI	SA	IORE LUCIANO	882 del 21/10/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
197	A	ZEUS COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2010	06736781219	VIA PAGLIARO DEL MONACO SNC	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	CATERINO KATIA	890 del 24/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N.587 DEL 20/05/2021
198	A	LA MUSA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S. - ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE	Attività e servizi infermieristici	2009	02597000641	VIA VASTO, 29	83100	AVELLINO	AV	ERCOLINO SALVATORE	892 del 25/10/2016		
199	A	IRIDE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio di mensa scolastica	2012	02709190645	VIA GALILEO GALILEI, 20	83030	VENTICANO	AV	NUZZOLO VINCENZO	893 del 25/10/2016		
200	A	URSA MAJOR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza specialistica per alunni disabili	2010	06713211214	VIA PAGLIARO DEL MONACO SNC	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	DI TELLA GIUSEPPE EMILIO	894 del 25/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N.443 DEL 21/04/2021
201	A	DISEGNIAMO UN SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività socio-educativa assistenza diurna per minori disabili	2007	04498390659	VIA MOSCANI,2	84133	SALERNO	SA	MANRICO GESUMMARIA	895 del 25/10/2016		
202	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE INSIEME PER LA FAMIGLIA A.R.L.	Servizi per la persona	2013	07450571216	VIA AVIGLIANO,2	80069	VICO EQUENSE	NA	DI PALMA TERESA	896 del 25/10/2016		
203	A	RIAB SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi alle famiglie e alle imprese	2011	07072051217	VIA RUBINACCI,18	80040	CERCOLA	NA	PARISI MARTA	897 del 25/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 151 DEL 09/03/2018. ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1019
204	A	FISIOMEDICAL CONSULTING SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza fisioterapica a domicilio	2002	07893210638	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE, 20	80030	COMIZIANO	NA	CASTELLANO FABIO	898 del 25/10/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 639 DEL 06/11/2019	
205	B	VOLTURNO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Manutenzione aree verdi pubbliche e private - gestione strutture sportive e ricreative, scuola calcio, piscine, palestre, campi sportivi	2009	03542650613	VIA CROCELLE SUPERIORE,11	81010	RUVIANO	CE	RENZI NUNZIA	915 del 26/10/2016		
206	A	COOPERATIVA SOCIALE LA MERIDIANA	Telesoccorso e servizi socio assistenziali a carattere domiciliare	1996	01043200623	VIA DEI LONGOBARDI SNC	82100	BENEVENTO	BN	IARRICCIO WLADIMIRO	916 del 26/10/2016		
207	A/B	GEA SOCIETA' COOPERATIVASOCIALE	Assistenza sociale non residenziale-pulizia generale di edifici – trasporto	1989	02585500651	PIAZZA CORSANO,8	84010	TRAMONTI	SA	ROMANO CLAUDIO	917 del 26/10/2016		
208	A	EMILIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A R.L.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2012	07269691213	VIA II TRAVERSA CAMPI FLEGREI,3 SCALA A	80078	POZZUOLI	NA	MIRELLI GIOVANNA	918 del 26/10/2016		ESPRESSA RICHIESTA PER TRASFORMAZIONE IN EMILIA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. DECRETO N.616 DEL 17/10/2019
209	A	IL CAMPER SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2001	07791530632	CENTRO DIREZIONALE IS. E/5	80143	NAPOLI	NA	MUSTACCHIA ALICE	919 del 26/10/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
210	B	SOLIDARIETA' - COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Pulizia generale di edifici	1999	03732371210	VIA DEGLI ARANCI,145	80067	SORRENTO	NA	GARGIULO GUGLIELMO	920 del 26/10/2016		
211	A	JONATHAN ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2008	06060871214	VIA CAMALDOLI,51	80030	SCISCIANO	NA	RICCIARDI SILVIA	921 del 26/10/2016		
212	A	LO SCARABOCCHIO COOPERATIVA SOCIALE	Servizio a sostegno della funzione genitoriale	2009	04717230652	VIA FIRENZE,15	84098	PONTECAGNANO FAIANO	SA	BOVE MARIA	924 del 27/10/2016		
213	A - B	BAMBU'- SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale Progetti di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati	2000	03920881210	VIA L.PALMIERI,20	80040	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	GAUDINO GIOVANPAOLO	925 del 27/10/2016 192 del 06/06/2017		
214	A	CIVITAS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2005	05253861214	VIA FILIPPO TURATI,35	80028	GRUMO NEVANO	NA	POLVERINO ANTONELLA	926 del 27/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 435 DEL 21/04/2021
215	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CASA NAZARET O.N.L.U.S.	Servizi socio assistenziali	2006	04381280652	VIA VERDUZIO-LOC. VERDUZIO	84040	CASAL VELINO	SA	LUNGHINI CLAUDIO	927 del 27/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 735 DEL 19/07/2021
216	A	NEW PROFESSIONAL FORM-COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili	2009	06257381217	VIA A. MAIURI,10	80011	ACERRA	NA	GRIMALDI IDA	928 del 27/10/2016		
217	A	IL SOLLIEVO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività assistenziale sociale residenziale	1999	03597240658	VIALE EUROPA,3	84012	ANGRI	SA	STANZIONE GAETANO	929 del 27/10/2016		
218	A	SALERNO OMNIA ASSISTENZA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio sanitari	2013	05137870654	VIA GALLOPPO,78	84128	SALERNO	SA	BOCCELLA GIOVANNI	930 del 27/10/2016		
219	A	IL PELLICANO TELEVITA-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi alla persona	1994	02771391212	VIA C. AMALFI,24	80063	PIANO DI SORRENTO	NA	STAIANO GIUSEPPE	931 del 28/10/2016		
220	A	GUNAIKES COOPERATIVA SOCIALE	Organizzazione di servizi culturali, ricreativi ed educativi per minori e giovani	2013	05118700656	VIA CARAVAGGIO,68	84043	AGROPOLI	SA	SANNINO MASCIA	932 del 28/10/2016		
221	B	G & A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia generale	2013	02771430648	VIA S. MANCINI, 118	83050	VALLE SACCARDA	AV	CIPRIANO GIOVANNI	934 del 28/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI 2022 DECRETO N. 18 DEL 13/01/2023
222	B	ALBATROS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Spazzamento dei rifiuti solidi urbani da strade, piazze e marciapiedi con estirpazione di erba eventualmente esistente	1997	02078150642	VIA RETTIFILO, 26	83012	CERVINARA	AV	NAPOLITANO ANTONIO	935 del 28/10/2016		
223	A	LA PRIMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A R.L.	Assistenza sociale residenziale e non residenziale	2009	06313091214	TRAV.SOLFATARA,3	80078	POZZUOLI	NA	SACCENTI LUIGI	936 del 28/10/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
224	B	ARECA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. - ONLUS	Gestione musei, conservazione patrimonio culturale, gestione mostre	2004	01320230624	CONTRADA MONTECALVO 102	82100	BENEVENTO	BN	DE LUCA CARMELA	939 del 04/11/2016		
225	A	CASA DI RIPOSO VILLA S. LUCIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Assistenza residenziale e semi residenziale per anziani, persone disabili e minori	1994	02955490657	LOCALITÀ CONVENTO	84020	PALOMONTE	SA	BIFULCO GIUSEPPE	940 del 04/11/2016		
226	A/B	SOLIDEA COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi - elaborazione elettronica di dati contabili	2004	03041740618	VIA NICOLA FABOZZI,24	81036	CASAPESENNA	CE	ZARA PIETRO	941 del 04/11/2016		
227	A/B	FANTA'SIA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - tutela ambiente ed ecosistema	2013	03877380612	VIA GALATINA,2	81030	SAN MARCELLINO	CE	SAGLIANO MARIA	942 del 04/11/2016		
228	A/B	KOALA ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - pulizia ambienti e disinfezione	2007	03326130618	VIA C.BATTISTI,26	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	BALDASCINO ROSA	943 del 04/11/2016		
229	A/B	SIBILLA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - cura e manutenzione del verde	2009	03565550617	CORSO EUROPA XIX TRAV,16	81030	CASAPESENNA	CE	ZARA MARIA ANTONIETTA	944 del 04/11/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 726 DEL 15/07/2021
230	A/B	TERTIUM MILLENNIUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili - inserimento lavorativo soggetti svantaggiati	1999	03571580657	PIAZZA IV NOVEMBRE	84039	TEGGIANO	SA	CALANDRIELLO ANTONIO	946 del 08/11/2016		
231	A	CENTRO SIPS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2015	05342200655	VIA PAOLO BARATTA, 105/C	84091	BATTIPAGLIA	SA	CAMMAROTA ROSALINDA	947 del 08/11/2016		
232	A/B	ROFRANO LAVORO COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia per enti pubblici e privati - assistenza domiciliare socio-sanitaria	2000	03734110657	VIA P.CORTAZZO,20	84070	ROFRANO	SA	LUONGO GIUSEPPE	948 del 08/11/2016		
233	A	L'OPERA DI UN ALTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale a domicilio	2013	05163920654	VIA FERRARIA - LOC. S. ANTONIO	84036	SALA CONSILINA	SA	D'AMATO DOMENICO	949 del 08/11/2016		
234	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ESUS	Attività di pulizia, disinfezione, derattizzazione spazi pubblici, raccolta e trasporto rifiuti, spazzamento stradale, gestione centri di raccolta rifiuti, servizi cimiteriali, pulizie	2001	03798110650	VIA VISCIGLIETE, 27	84036	SALA CONSILINA	SA	CESTARO RENATO	950 del 08/11/2016		
235	A	ANTEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di strutture e servizi residenziali e semiresidenziali	1994	02996250656	VIA G.V. QUARANTA, 5	84122	SALERNO	SA	ARIANO ATTILIO	951 del 08/11/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.135 DEL 29/05/2017	
236	A/B	PRIMAVERA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Assistenza socio-sanitaria non residenziale - inserimento socio-lavorativo per soggetti svantaggiati	2000	03854971219	CORSO ALCIDE DE GASPERI, 323	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	GIORDANO ELEONORA	953 del 10/11/2016		
237	A	COOPERATIVA SOCIALE ALLEGRA MENTE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2002	03914210657	VIA GIOVANNI NEGRI,5	84126	SALERNO	SA	FIMIANI MONICA	954 del 10/11/2016		
238	A - B	BETLEM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività socio educative e socio assistenziali. Manutenzione del verde	2015	05341720653	VIA ROSA JEMMA,2 C/O CENTRO DIREZIONALE PASTENA	84091	BATTIPAGLIA	SA	INGENITO MARIANNA	955 del 10/11/2016 444 del 17/07/2019		
239	B	ETICA VERDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione	2009	03569330610	VIA PALMA,30	81030	SAN MARCELLINO	CE	TOMMASINO ALESSANDRA	957 del 11/11/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
240	A/B	L.F.S. GLOBAL CARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - cura e manutenzione del paesaggio (parchi, giardini, aiuole)	2013	03895930612	VIA BOLOGNA,1	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	CHIATTO IMMA	958 del 11/11/2016		
241	A/B	LA SOLIDARIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi residenziali per disabili e minori - inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	1996	01061120620	VIA MATARAZZO 23	82100	BENEVENTO	BN	CIARLO ROBERTO	959 del 11/11/2016		
242	A/B	LA FORZA DEL SILENZIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale e assistenza scolastica a soggetti portatori di handicap - cura e manutenzione del verde	2010	03587780614	VIA BOLOGNA,10	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	ABATE VINCENZO	960 del 11/11/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.660 DEL 28/11/2018	
243	A/B	LA LIBELLULA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale residenziale a favore di minori - commercio confetteria e dolci	2012	C.F.95123730632 P.I.03788520611	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO, 54	80029	SANT'ANTIMO	NA	CAPPUCCIO ROSA	961 del 11/11/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.637 DEL 06/11/2019	
244	A - B	S.O.S.TENIAMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Servizi socio assistenziali ed educativi a favore di anziani disabili e minori - ginnastica geriatrica - telecontrollo e telesoccorso Servizi di pulizia, sanificazione ed igienizzazione	2010	03600020618	VIA XI FEBBRAIO,14 BIS	81034	MONDRAGONE	CE	OSARO AUGUSTA	962 del 11/11/2016 674 del 20/11/2020		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N.105 DEL 05/03/2019 REISCRITTA IN B DECRETO N. 674
245	A/B	EUREKA ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili; coltivazione di alberi da frutta, ortaggi, uva e produzione di vini	2005	03162360618	VIA PO, 12	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	LETIZIA VINCENZO	963 del 11/11/2016		
246	A/B	STELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività socio-assistenziale - impresa di pulizie e disinfezione	2002	04164921217	VIA GENERALE C.A. DALLA CHIESA,20	81030	FRIGNANO	CE	DI MARZIO ALESSANDRA	964 del 11/11/2016		
247	B	FELIX - COOPERATIVA SOCIALE	Progettazione, realizzazione e vendita di cartellonistica pubblicitaria, volantini, locandine, cartelline e brochure - impresa di pulizia	2002	02871100612	VIALE DEI BERSAGLIERI,32D	81100	CASERTA	CE	ZAMPELLA ANTONIO	965 del 11/11/2016		
248	A - B	COOPERATIVA SOCIALE MERCURIO D'ORO	Gestione di servizi socio-sanitari. Servizi di pulizia	2004	03111110619	VIA DEL LAVORO, 259	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	CAPITELLI ENRICO	966 del 11/11/2016 422 del 01/09/2020		
249	A	ZETESIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-assistenziali per la prevenzione e cura del disagio psicologico - attività di assistenza extrascolastica.	1998	02486270610	VIA PIAVE,7	81100	CASERTA	CE	RUSSIELLO MARIA	972 del 11/11/2016		
250	A	ZOE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2008	02568970640	VIA ADINOLFI, 20	83031	ARIANO IRPINO	AV	SEBASTIANO ANNA	985 del 14/11/2016		ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN LIQUIDAZIONE DECRETO N.650 DEL 08/11/2019
251	A	COOPERATIVA SOCIALE ALBA	Attività di assistenza socio-sanitaria anche domiciliare di tipo privato	1998	02515810618	VIA MERANO,2	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	PARISI ILARIO	986 del 14/11/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 197 DEL 12/03/2020
252	A/B	COOPERATIVA SOCIALE AL DI LA' DEI SOGNI ONLUS	Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi - coltivazione di ortaggi e alberi da frutta e legna	2004	03111510610	VIA NINO BIXIO,10	81030	CELLOLE	CE	PERILLO SIMMACO	987 del 14/11/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
253	A	L'IMPRONTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2008	05958071218	VIA PIOPPELLE, 145	80050	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	ARPAIA PATRIZIA	988 del 14/11/2016		
254	A/B	PETER PAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani e pulizia generale di edifici	2015	02862890643	PORTA SANT'ANNA	83030	ZUNGOLI	AV	GRANDE SEBASTIANO	993 del 16/11/2016		
255	A/B	IL SOLE NASCENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio - assistenziali, sanitari, infermieristici ed educativi domiciliari e residenziali; gestione serre e allevamenti	1997	02352190611	VIA GRAN BRETAGNA SNC - COMPLESSO LONA	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	MACCARIELLO PIETRO	994 del 16/11/2016		
256	A	COOPERATIVA SOCIALE SIDDHARTA	Servizi residenziali per minori	2009	05134611218	VIA NUOVA CALORE 8	82100	BENEVENTO	BN	BOTTICELLA CATERINA	995 del 16/11/2016		
257	A	COOPERATIVA SOCIALE NAPOLI - INTEGRAZIONE	Assistenza sociale non residenziale/residenziale ambulatoriale-riabilitativa	2004	04878301219	LARGO SAN CAMILLO DE LELLIS,1	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	PARISI SALVATORE	996 del 16/11/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.25 DEL 16/01/2018	
258	A	IL MELOGRANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI ETS	Gestione mensa Caritas - centro di ascolto famiglie in difficoltà	2011	01510890625	VIA SAN PASQUALE 11	82100	BENEVENTO	BN	GIANGREGORIO FRANCESCO	997 del 16/11/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.42 DEL 28/01/2022	
259	A	SCACCO MATTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di asili nido - assistenza diurna per minori e disabili	1999	02615730617	VIA NUOVA BELLAVISTA, 3	80056	ERCOLANO	NA	ESPOSITO ROSA	998 del 16/11/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.939 DEL 02/11/2021	
260	A - B	SOCIALFUTURE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Gestione dei servizi sociali, socio - sanitari ed educativi - turismo sociale-servizi culturali rivolti a soggetti svantaggiati - progetti integrati inclusione attiva - servizi di facchinaggio, carico e scarico merci - coltivazione di alberi da frutta e ortaggi in foglia	2016	05480140655	VIA M. BUONARROTI, 72	84010	S. EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	GARGANO FRANCESCO	999 del 16/11/2016 290 del 20/07/2017		
261	A	MI.FRA.GE.ST. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di cura prima infanzia	2010	06769171213	VIA ADIGE, 6	80026	CASORIA	NA	CASTIELLO VINCENZA	1000 del 16/11/2016		
262	A	CILENTO SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione centri di aggregazione giovanile	2013	05194790654	PIAZZA XIX AGOSTO,80	84060	NOVI VELIA	SA	FEO RAFFAELA	1015 del 21/11/2016		
263	A	CG PROGRESS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività socio - educative per minori e giovani, gestione attività per il tempo libero	2011	04950670655	VIA MADONNA DI FATIMA, 21	84129	SALERNO	SA	PIASTRELLA MICHELE ANGELO	1016 del 21/11/2016		
264	A - B	IL GIRO DEL MONDO COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale Laboratori artigianali e manufatti	2006	03282250616	VIA CADUTI SUL LAVORO,71	81100	CASERTA	CE	MINGIONE FRANCESCO	1017 del 21/11/2016 420 DEL 01/09/2020		
265	A	COOPERATIVA SOCIALE FENICE	Assistenza sociale non residenziale e integrazione sociale di persone svantaggiate	2009	03565570615	VIA PRATILLI VICO FRATTA,6	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	ZARA GIUSEPPE MARIO	1018 del 21/11/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 657 DEL 15/06/2021
266	A	COOPERATIVA SOCIALE FREEDOM	Assistenza sociale non residenziale per persone svantaggiate	2015	04111510618	VIA NAPOLI,173	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	RUSSO VINCENZO	1019 del 21/11/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
267	B	COOPERATIVA SOCIALE KAIROS ONLUS	Servizi di pulizia e disinfestazione	2002	04243591213	VIA DELLE TERME, 76/R	80077	ISCHIA	NA	MIGLIACCIO GERARDO	1020 del 21/11/2016		
268	A	L'ORSA MAGGIORE COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale - centri diurni	1995	06925920636	VIA PONTANO, 3	80122	NAPOLI	NA	D'ONOFRIO FRANCESCA	1021 del 21/11/2016		
269	A	HEIDY - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizi socio-sanitari, infermieristici, culturali, ricreativi ed educativi in genere	2004	02381220645	VIA SICILIA, 17	83035	GROTTAMINARDA	AV	FARATRO ANGELA	1025 del 23/11/2016		
270	B	LA VIS COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Pulizia e lavaggio di aree pubbliche	2014	02816780643	VIA LEONARDO, 11	83044	BISACCIA	AV	LA PENNA GIOVANNI	1026 del 23/11/2016		
271	A	COOPERATIVA SOCIALE LA RINASCITA	Assistenza domiciliare per disabili e anziani assistenza scolastica specialistica	2007	05745831213	VIA MUGNANO MELITO, 174/A	80018	MUGNANO DI NAPOLI	NA	LICCARDO CLARA	1027 del 23/11/2016		
272	B	ITA.CA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Catering per eventi - centri cottura gestione mense scolastiche	2015	08134741217	VIA SASSOLA, 148	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	DE STEFANO TIZIANA	1028 del 23/11/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.735 DEL 04/12/2020	
273	A	KAIROS COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza anziani e minori	2013	01572200622	VIA FERRANNINI, 9	82100	BENEVENTO	BN	DE LUCA VALENTINA	1030 del 24/11/2016		TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N. 14 DELL' 11/01/2023
274	A	AZZURRA 3000 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gestione centro di accoglienza per donne in difficoltà	2000	02198520641	CORSO PIETRO ASCOLESE, 352	83025	MONTORO	AV	FORTE CARLO	1031 del 24/11/2016		
275	A	COMMUNICATION CENTRE MULTILINGUE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale ed aiuti a profughi e immigrati	2007	04515990655	VIA SICHELGAITA, 76/B	84125	SALERNO	SA	RAFFAELE RISI	1032 del 24/11/2016		TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N. 227 DEL 05/03/2021
276	A	ETHAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A.R.L.	Servizi socio -assistenziali	2008	03408980617	VIA POSEDONIA-CONTRADA LAURA	84047	CAPACCIO	SA	RUOCCO GIUSEPPE	1033 del 24/11/2016		
277	A	E.T.I.C.A. COOPERATIVA SOCIALE	Comunità alloggio/residenziale a dimensione familiare	1999	07476190637	VIA PIGNA, 92	80127	NAPOLI	NA	RUSSO FRANCESCA	1034 del 24/11/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 542 DEL 13/05/2021
278	A-B	CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale. Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali	2009	06440831219	VIA AMERIGO VESPUCCI, 9	80142	NAPOLI	NA	MERCUGLIANO MARIA	1035 del 24/11/2016 433 del 15/07/2019		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N. 140 DEL 07/03/2018. REISCRITTA IN B DECRETO N.433 DEL 15/07/2019
279	A	INTESA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestioni centri residenziali	1999	03540040650	VIA GIOVANNI NEGRI,5	84126	SALERNO	SA	DEL RE ILARIA	1039 del 01/12/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
280	A	BARTOLOLONGO COOPERATIVA SOCIALE	Centro polifunzionale per famiglie e minori	2009	01449740628	VIALE ROMOALDO II, 4	82100	BENEVENTO	BN	MONTELLA ITALO	1040 del 01/12/2016		
281	A	COOPERATIVA SOCIALE SOCIALOPEN	Mediazione familiare – supporto alla genitorialità	2008	01426460620	VIA NUOVA CALORE, 8	82100	BENEVENTO	BN	LEONE LUISA	1041 del 01/12/2016		
282	A/B	GIULI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi assistenza domiciliare – attività di inserimento lavorativo persone svantaggiate	2016	08286801215	VIA BOLOGNA, 61	80021	AFRAGOLA	NA	SIVERO LUIGI	1043 del 01/12/2016		
283	A	COOPERATIVA SOCIALE ASAT ISCHIA ONLUS	Assistenza sociale residenziale	2001	C.F.91006540636 P.I. 04104461217	VIA DELLE TERME 76/R	80077	ISCHIA	NA	DI IORIO ANNAMARIA	1044 del 01/12/2016		
284	A/B	SIRIO COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Assistenza sociale domiciliare – attività di pulizia	2014	07915201219	VIA FUNARI, SNC	80044	OTTAVIANO	NA	CEGLIA CLEMENTE LOREDANA	1045 del 01/12/2016		TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N.513 DEL 19/10/2020
285	A/B	DAMARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza socio-sanitaria a disabili, minori, anziani nell'ambito di progetti terapeutici riabilitativi - gestione del Centro Informagiovani comunale, dello Sportello CUP, disbrigo pratiche comunali e gestione biblioteca	2005	03173340617	VIA XI FEBBRAIO, 14 BIS	81034	MONDRAGONE	CE	ROTA ROCCO	1046 del 01/12/2016		
286	A – B	KRONOS COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili Lavori edili	2007	03390870610	VIA TREVISO I TRAVERSA, 10	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	BALDASCINO CLAUDIA	1047 del 01/12/2016 780 del 15/12/2020		
287	A	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PUTEOLI ARL	Assistenza riabilitativa – ambulatoriale-domiciliare - semiresidenziale	1999	07442480633	VIA II TRAVERSA CAMPI FLEGREI, 3	80078	POZZUOLI	NA	PUNZO SALVATORE	1049 del 01/12/2016		TRASFORMAZIONE IN COOPERATIVA PUTEOLI A R. L. DECRETO N.26 DEL 25/01/2019
288	B	MULTISERVICE AMICA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di supporto logistico conto terzi escluso il facchinaggio - pulizia e disinfezione	2011	02702940640	VIA ARCELLA, SNC	83030	MONTEFREDANE	AV	SACCO FAUSTO	1050 del 01/12/2016		TRASFORMAZIONE IN COOPERATIVA MULTISERVICE AMICA - SOCIETA' COOPERATIVA DECRETO N.146 DEL 25/03/2019
289	A	COOPERATIVA SOCIALE ARKE' ONLUS	Servizi di assistenza sociale domiciliare	2001	04103861219	VIA DELLE TERME, 76/R	80077	ISCHIA	NA	PILATO LUISA	1051 del 01/12/2016		
290	A-B	RIENERGY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza Sociale non residenziale Coltivazioni agricole ed allevamento animali	2009	03556090615	VIA E.DE FILIPPO,7	81042	CALVI RISORTA	CE	CAMMAROSANO ELIO	1056 del 01/12/2016 500 del 07/08/2019		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N.153 DEL 09/03/2018 REISCRITTA IN B DECRETO N.500 DEL 07/08/2019
291	A	CRESCERE INSIEME PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL	Gestione asili nido – servizi di assistenza sociale per minori	2000	03885431217	VIA PONTE CARMIANO, 91	80054	GRAGNANO	NA	D'ELIA CIRA	1057 del 01/12/2016		
292	A	LEONIDA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza, sostegno e riabilitazione a persone disagiate	2012	07166021217	VIA MUNICIPIO, 24	80036	PALMA CAMPANIA	NA	BUONAGURA FELICE	1058 del 01/12/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
293	A	ALI D'AQUILA COOPERATIVA SOCIALE	Servizi residenziali per disabili psichiatrici	2010	01503170621	VIA DEL LAVORO,259	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	ESPOSITO EMANUELA	1059 del 01/12/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.237 DEL 13/04/2018	MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.110 DEL 05/03/2019
294	A - B	MONDO IN CAMMINO COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale Attività di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2002	07914540633	VICO POZZO, 2	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	LEONARDI GIOVANNI	1060 del 02/12/2016 89 del 08/02/2018	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.551 DEL 12/07/2023	
295	A/B	ATTIVARCI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale, assistenza diurna per minori disabili, terapia occupazionale; servizi di pulizia finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2007	03332760614	VIA PATTURELLI,65	81100	CASERTA	CE	MAZZOCCA NICOLA	1061 del 02/12/2016		
296	A/B	GREEN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Servizio socio-assistenziale a persone svantaggiate a domicilio e/o presso strutture - coltivazioni agricole	1995	02306570611	VIA XI FEBBRAIO,14 BIS	81034	MONDRAGONE	CE	LOMBARDI NICOLA	1062 del 02/12/2016		
297	A	AMBIENTE 2000 COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2000	02738280615	VIA ALBERO LUNGO, 26	81046	GRAZZANISE	CE	PARENTE SERAFINA	1063 del 02/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 85 DEL 31/01/2020
298	A	OBIETTIVO TUTELA DISABILI NAPOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2000	07638810635	PIAZZETTA DUCA DEGLI ABRUZZI, 96	80100	NAPOLI	NA	MINICHINO CATELLO	1064 del 02/12/2016		
299	A	PROGETTO UOMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione casa famiglia per minori - assistenza sociale non residenziale e residenziale	2000	07571900633	VIA ROMOLO E REMO, 52	80126	NAPOLI	NA	PELUSO MICHELA	1065 del 02/12/2016		
300	B	PENISOLA SORRENTINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL	Gestione servizi pubblici e autorimesse	2006	05377291215	VIA PARISI, 7	80067	SORRENTO	NA	BARBA GIACOMO	1066 del 02/12/2016		
301	A	ARCHE' - COOPERATIVA SOCIALE	Servizi assistenziali non residenziali	2015	04048370615	VIA CARLO BOTTA, 3	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	D'ALESSANDRO ALFONSO	1070 del 02/12/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.657 DEL 26/11/2018	
302	A	AMI TRAINING SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività sociale e assistenziale - attività formative	2004	04671601211	VIALE EUROPA, 83	80031	BRUSCIANO	NA	ALBARANO ANTONIO	1078 del 05/12/2016		
303	A	GAFGA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio - sanitaria per minori anziani e portatori di handicap	2006	05429741217	VIALE TURATI P.CO FIORITO SC.D	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	LAMETTA GENNARO	1079 del 05/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.145 DEL 20/02/2020 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1272
304	A/B	L'UOMO E IL LEGNO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale/ coltivazione ortaggi	1995	06950760634	VIALE DELLA RESISTENZA, 15	80145	NAPOLI	NA	CAPRIO RITA	1080 del 05/12/2016		
305	A	RAGGIO DI SOLE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2000	03852071210	VIA S. DI GIACOMO, 15	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	MAGLIO GIULIANA	1081 del 05/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.45 DEL 23/01/2020

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
306	A	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare per anziani e disabili	2014	07781461210	VIA RITIRO,184	80018	MUGNANO DI NAPOLI	NA	GIACCIO LAURA	1082 del 05/12/2016		
307	A	LIBERI DI VOLARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asili nido – assistenza diurna per minori disabili	1999	03724971217	VIA MICCO SNC MASSERIA CASTAGNOLA	80049	SOMMA VESUVIANA	NA	SAMPOLO PALMA	1083 del 07/12/2016		
308	A	NETWORKSOCIALI COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca – servizi di assistenza per minori e disabili	2013	07553871216	VIA CASE GENTILE, 1 TRAVERSA N.2	80051	AGEROLA	NA	AMORE GENOVEFFA	1084 del 07/12/2016		
309	B	OFFICINA DEI TALENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione	2008	06184091210	VIA BOTTEGHELLE, 139	80147	NAPOLI	NA	ORTOLI MARIA PIA	1085 del 07/12/2016		
310	A B	NUOVI ORIZZONTI – COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare agli anziani e ai disabili Gestione e locazione di immobili in concessione	1999	02157690641	CONTRADA TERONE, 9	83040	ANDRETTA	AV	FRIERI GIUSEPPE	1086 del 07/12/2016 981 del 17/11/2021	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N. 798 DEL 22/12/2020	
311	A	SOCIAL CARE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sofferenti psichici	2015	01627000621	VIA PADULI – BUONALBERGO	82020	PADULI	BN	CALVO MIRKO	1087 del 07/12/2016		
312	A/B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARIA NUOVA	Gestione di servizi socio sanitari ed educativi - strutture per assistenza residenziale e semiresidenziale - produzione, trasformazione e vendita di prodotti agricoli	2005	03155830619	VIA DEL LAVORO, 259	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	GAUDINO MARIA GRAZIA	1092 del 13/12/2016		
313	A	SPES – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1998	C.F.92039470643 P.I.02115810646	PIAZZA DEL POPOLO, 19	83100	AVELLINO	AV	ZIGARELLA MARIA	1094 del 14/12/2016		ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN LIQUIDAZIONE DECRETO N.652 DEL 12/11/2019
314	A/B	SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizio di assistenza agli alunni durante il trasporto scolastico e mensa - lavori di pulizia di locali di enti privati	2012	02736930641	VIA UGO FOSCOLO, 6	83044	BISACCIA	AV	CELA MARIA PINA	1095 del 14/12/2016		
315	A - B	IRIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale e socio sanitaria Attività di segretariato per inserimento lavorativo	2006	03284630617	VIA G.DANNUNZIO,24	81032	CARINARO	CE	IORIO LUCIANO	1096 del 14/12/2016 353 del 19/06/2020		
316	A	L'ISOLA CHE NON C'E' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio educativi e assistenziali	2010	03609690619	VIA INDIPENDENZA,39	81038	TRENTOLA DUCENTA	CE	FABOZZI ANGELA	1097 del 14/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 207 DEL 03/04/2018
317	B	SAGITTA97 -SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi pulizie aree pubbliche	1997	03244390658	VIA SAN MARCO	84039	TEGGIANO	SA	LA REGINA LUIGI	1098 del 14/12/2016		
318	A/B	PRE ART METALLI COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - fabbricazione strutture metalliche	2007	03367330614	VIA ALDO MORO,3	81030	VILLA DI BRIANO	CE	TRAETTINO NICOLA	1099 del 14/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 73 DEL 15/02/2019. REISCRITTA IN B DECRETO N. 608 DEL 27/05/2021

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
319	A	SIRIO COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Gestione casa albergo per anziani - comunità tutelare per persone non autosufficienti	2010	03666780618	VIA CAVOUR,SNC	81030	CANCELLO ED ARNONE	CE	RUGGIERO PASQUALE	1100 del 14/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI 2020 DECRETO N.659 DEL 15/06/2021
320	B	LA SORGENTE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi per l'installazione e/o sostituzione apparecchi di misura idrici	2010	06785041218	VIA POGGIOMARINO, 8	84018	SCAFATI	SA	CARUSO RAFFAELE	1101 del 14/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 104 DEL 05/03/2019
321	A	ASVIN COOPERATIVA SOCIALE	Telemedicina – assistenza domiciliare per persone svantaggiate	2014	01588260628	VIA DEI LONGOBARDI 9	82100	BENEVENTO	BN	ANTONINO MARIA MICHELA	1104 del 15/12/2016		INCORPORAZIONE NELLA COOPERATIVA SOCIALE SATURNO ONLUS DECRETO N. 687 DEL 04/12/2018
322	A	INSIEME SI PUO' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione casa di riposo per anziani	1999	07421890638	CONTRADA MADONNA DELLA SALUTE 120	82100	BENEVENTO	BN	LEONE SILVANA	1106 del 15/12/2016		
323	A	COOPERATIVA SOCIALE UNIKA	Casa famiglia	2015	08125231210	VIA ONOREVOLE FRANCESCO NAPOLITANO, 227	80035	NOLA	NA	DEL VECCHIO GIACOMINA	1107 del 16/12/2016		
324	A	L'ALBERO DELLE ESPERIENZE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza Sociale non residenziale	2010	06607771216	VIA C. A. DALLA CHIESA, 37	80019	QUALIANO	NA	CIPOLLETTA GIOVANNA	1108 del 16/12/2016		
325	A	CANTIERE GIOVANI COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale per minori a rischio ed immigrati – assistenza sociale non residenziale	2001	C.F.95022540637 P.I. 05222781212	VIA XXXI MAGGIO,22	80027	FRATTAMAGGIORE	NA	CUENCA TAMARIZ ELISA	1112 del 19/12/2016		
326	B	LA COCCINELLA COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Spazzamento strade – vigilanza e trasporto pulizia – mense scolastiche	1998	03652321211	CORSO SANT'AGATA,61/N	80061	MASSA LUBRENSE	NA	ROMANO EDUARDO	1113 del 19/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 501 DEL 04/05/2021
327	A	UN TETTO PER TUTTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio – assistenziali non residenziali	1999	03625990654	VIA GIOVANNI NEGRI,5	84126	SALERNO	SA	SULCE JULIANA	1114 del 20/12/2016		
328	A	LE ALI DI PEGASO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	04771610658	VIA SALVATORE CODA, 3	84013	CAVA DE' TIRRENI	SA	FIORILLO ROSARIA	1115 del 20/12/2016		
329	B	TABURNO COOPERATIVA SOCIALE	Gestione servizi mensa e servizi di pulizia	2008	01438970624	VIA PROVINCIALE 2	82010	BUCCIANO	BN	MECCARIELLO CLEMENTE	1116 del 20/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 209 DEL 23/04/2019
330	A	IL DELFINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	2002	04240451213	VIA S. SALVATORE, 111	80069	VICO EQUENSE	NA	STARACE FILOMENA	1118 del 23/12/2016		
331	A – B	CHIARI DI BOSCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Assistenza a domicilio – assistenza sociale non residenziale Bar ed altri esercizi simili senza cucina	2007	05829881217	VIA BENEDETTO BRIN, 2	80142	NAPOLI	NA	GRASSO GIOVANNI	1119 del 23/12/2016 773 del 04/08/2021		
332	A/B	IL SORRISO DEI BIMBI COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani – impresa di pulizie	2004	01322650621	CONTRADA GUGLIETE 4	82027	PONTELANDOLFO	BN	VALLETTA CINZIA	1120 del 23/12/2016		
333	A – B	ESCULAPIO COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio – assistenziali per minori, disabili, anziani Gestione di parcheggi ed autorimesse	2011	07062211219	VIA COMUNALE TOSCANELLA, 50 ISOLATO 14	80145	NAPOLI	NA	APRILE FABIANA	1121 del 23/12/2016 343 del 04/06/2019	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.628 DEL 12/11/2018	

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
334	B	COOPERATIVA SOCIALE IRPINIA SOLIDALE - ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA	Preparazione pasti mense scolastiche	2005	02431790647	VIA FORESTE, 4	83057	TORELLA DEI LOMBARDI	AV	ALBANESE NICOLA	1122 del 23/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 36 DEL 13/01/2022
335	A - B	SAN PIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sanitaria Progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2016	08443371219	VIA RIONE DE BLASIO, 65	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	DI BIASE SALVATORE	1123 del 23/12/2016 693 del 11/12/2018		
336	A/B	SANTIAGO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio sanitari ed educativi, assistenza socio sanitaria anche domiciliare; servizi di pulizia	2009	03491140616	VIA DEL LAVORO,201	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	CAPITELLI FLORA	1124 del 23/12/2016		
337	A - B	DALILA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Gestione centri diurni residenziali e semi residenziali a favore di soggetti con disturbi psichici Produzione di oggettistica	2005	03173330618	VIA XI FEBBRAIO, 14 BIS	81034	MONDRAGONE	CE	LANZETTA ROSA	1125 del 23/12/2016 720 del 01/12/2020		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N. 106 DEL 05/03/2019 REISCRITTA IN B DECRETO N.720 DEL 01/12/2020
338	A	COOPERATIVA UOMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi tecnico sociali mediante lavoro di gruppo - assistenza sociale non residenziale	1986	01584210619	VIA SETTE COLLI, 13	81038	TRENTOLA DUCENTA	CE	ORREA TERESA	1126 del 23/12/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.548 DEL 08/10/2018	
339	A/B	SIRIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio assistenziali - attivita' produttive e laboratori per inserimento lavorativo	2005	03179200617	VIA GEN. C.A. DALLA CHIESA,19	81030	FRIGNANO	CE	FIORETTI NOÈ	1127 del 28/12/2016		
340	C	PROODOS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale/ residenziale	2000	07559560631	VICO SCALCICCIA, 16	80142	NAPOLI	NA	SICIGNANO MARIO	1129 del 28/12/2016		ESPRESSA RICHIESTA DALLA SEZIONE C PER TRASFORMAZIONE IN COOPERATIVA SOCIALE DECRETO N. 12 DEL 14/01/2022 NUOVA ISCRIZIONE NELLA SEZIONE A AL N.1225
341	A	IRIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Servizi agli anziani di tipo residenziale	2007	03385080613	VIA GIUSTO, 1	83040	FONTANAROSA	AV	DEL GROSSO ADELAIDE	1133 del 30/12/2016		
342	A	ACCOGLIENZA SANNITA COOPERATIVA SOCIALE	Accoglienza extracomunitari	2016	01656280623	VIA PIGNO SNC FRAZIONE MOTTA	82010	SANT'ANGELO A CUPOLO	BN	SCOLARO BARTOLO BRUNO	1134 del 30/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 687 DEL 28/06/2021
343	B	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PROMOVA	Attività informative e divulgative al dibattito e alla costruzione di una cultura diffusa in campo sociale e sanitario	2007	02515350649	VIA LORENZO FERRANTE, N. 2 D	83100	AVELLINO	AV	ROMANO ANGELA	1135 del 30/12/2016		
344	A	AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione comunita' educativa di tipo familiare per minori	1985	01604300614	PIAZZA GARIBALDI,1/2	81100	CASERTA	CE	PIUGLIESE ERNESTO	1136 del 30/12/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
345	B - A	STELLA IRPINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di mense e fornitura di pasti preparati Gestione di servizi di assistenza sociale a favore di anziani - minori e disabili	2009	02586510642	CONTRADA SERRA 8/BIS	83056	TEORA	AV	COSENTINO MANUELA	1137 del 30/12/2016 64 del 08/02/2019		
346	A	AGISCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attività diverse socio-assistenziali, educative e formative non residenziali	2011	06973881219	VIA CUPA S. ANIELLO, 96	80146	NAPOLI	NA	IACOMINO ANIELLO	1138 del 30/12/2016		
347	A	I CONGIUNTI COOPERATIVA SOCIALE	Strutture residenziali per minori - centri ascolto - assistenza sociale non residenziale	2012	07314911210	VIA S. FRANCESCO A PATRIA, 86	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	POLLIO BENEDETTA	1139 del 30/12/2016		
348	A	COOPERATIVA SOCIALE ROCCA SERVICE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione servizi socio educativi; gestione comunità alloggio "SHALOM"	2004	02401630641	VIA VITTORIO VENETO, 76	83016	ROCCABASCERANA	AV	ZOLLO PAOLA	5 dell' 11/01/2017		
349	A	ICARO CENTRO STUDI, RICERCA E FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Organizzazione corsi di formazione	2006	03241960610	VIA GRAN BRETAGNA P/CO AVECO	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	CAPITELLI LUCIA	6 del 11/01/2017		
350	B	COOPERATIVA SOCIALE TESEO	Gestione di servizi nel settore della sosta	2016	04148420617	VIA LIBERO BOVIO, 15	80039	SAVIANO	NA	SANTANIELLO FELICE	7 del 11/01/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.547 DEL 18/05/2021	
351	B	SPLENDOR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia e gestione mense scolastiche	2012	02733820647	CONTRADA PIANO DELLE BRIGLIE, 7	83040	CONZA DELLA CAMPANIA	AV	MASTROGIACOMO MARIA ANTONIETTA	8 del 11/01/2017		
352	A	AGORA'- COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di servizi socio sanitari ed educativi. - assistenza all'infanzia, agli anziani e a persone in difficoltà	2002	02851110615	VIA DELL' ARCHEOLOGIA,54	81031	AVERSA	CE	FEO COSTANZO	9 del 11/01/2017		
353	B	LE ALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi	2005	02334970643	VIA FRANCESCO GALLOPPO, 27	84128	SALERNO	SA	MEO MAURO	10 del 11/01/2017		ESPRESSA RICHIESTA COMMISSARIO LIQUIDATORE DECRETO N. 144 DEL 20/02/2020
354	A	LA COCCINELLA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili - comunità alloggio per anziani	2016	02885520649	CORSO GARIBALDI, 43	83045	CALITRI	AV	BONZANINI DANIELE	13 del 12/01/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 416 DELL'11/04/2022
355	B	IL FUTURO COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione del verde, giardinaggio, servizio di spazzamento strade comunali	2007	02537330645	VIA SUBAIANO 5/BIS	83020	SPERONE	AV	SORICE ANDREA	14 del 12/01/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 49 DEL 23/01/2020
356	A	ACCAPARLANTE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-assistenziali, sanitari, residenziali e domiciliari	2002	04250021211	VIA VICINALE SANTA MARIA DEL PIANTO, 36 CENTRO POLIFUNZIONALE - TORRE 1	80143	NAPOLI	NA	VASQUEZ ALESSANDRO	15 del 16/01/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.545 DEL 23/11/2017	
357	A	MADRE TERESA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-assistenziali ed educativi	2013	05122270654	VIA INDIPENDENZA, 11	84091	BATTIPAGLIA	SA	DI TORE ANGELO	16 del 16/01/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
358	A	CUORE BLU COOPERATIVA SOCIALE	Servizio mensa	2000	01200180626	CONTRADA MADONNA DELLA SALUTE 120	82100	BENEVENTO	BN	LEONE SILVANA	25 del 20/01/2017		
359	A	MARIANELLA GARCIA VILLAS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di servizi sociali per persone portatori di handicap e con ritardo nell'apprendimento	1984	01996150650	VIA CORTE SAN PAOLO SNC	84099	SAN CIPRIANO PICENTINO	SA	CAPOGROSSO COSIMO	26 del 20/01/2017		
360	A	DEMETRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione accoglienza migranti-altre strutture di assistenza sociale residenziale	2004	04846201210	VIA ROMA N.77	80040	POGGIOMARINO	NA	PALMIERI MARIA ANTONIETTA	27 del 20/01/2017		
361	A	SOLE CHE RIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Servizi di assistenza sociale, residenziale e non, per anziani, disabili e minori	1999	02575730615	VIA FONDO VIGNA, SNC	81030	FALCIANO DEL MASSICO	CE	LUBERTO SIMONA ANGELA	29 del 23/01/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 72 DEL 23/01/2023
362	A	IL QUADRIFOGLIO 2012 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio assistenziali non residenziali a favore di minori, disabili e anziani - gestione asili nido	2012	03798300616	VIA XXV APRILE,141	81022	CASAGIOVE	CE	CECERE MICHELA	30 del 23/01/2017		
363	A	KOINE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio sanitari e assistenza ai portatori di handicap	2003	02952730618	VIA FONDO VIGNA,32	81030	FALCIANO DEL MASSICO	CE	LUBERTO SIMONA ANGELA	31 del 23/01/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 77 DEL 25/01/2023
364	C	SOL.CO. NAPOLI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani e disabili- scuola di formazione professionale	1996	07021040634	VIA MIANO N.150 P.CO ICE SNEI PALAZZINA 8	80145	NAPOLI	NA	COLOSIMO GIUSEPPINA	36 del 25/01/2017		
365	B	COOPERATIVA SOCIALE IRPINIA ECOSERVICE A R.L.	Pulizia aree pubbliche e strade, manutenzione verde pubblico	2014	02807660648	VIA SANTA MARIA, 5	83050	SANT'ANGELO ALL'ESCA	AV	DI GREGORIO MICHELE	37 del 25/01/2017		PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N. 184 DEL 04/03/2020
366	B	IRIS ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di campi sportivi polivalenti	2008	02563080643	VIA GARIBALDI, 41 C/O AVV. LUIGI CHIEFFO	83043	BAGNOLI IRPINO	AV	IASBARRONE MARIA NATASCIA	38 del 25/01/2017		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 2 DEL 10/01/2022
367	A/B	L'INTESA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio infermieristico, assistenza domiciliare agli anziani - gestione mense scolastiche ed aziendali	1993	01918690643	VIA IRPINA, 4	83047	LIONI	AV	DI PAOLA ANGELO	39 del 25/01/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 533 DEL 13/05/2021
368	A	SETTIMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-sanitaria residenziale a soggetti psichiatrici	2005	03200220618	VIA LIGABUE, 4	81031	AVERSA	CE	RECCIA LUIGI	40 del 25/01/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N.166 DEL 22/02/2023
369	A - B	INDIRIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-sanitaria residenziale a soggetti psichiatrici Servizi di pulizia	2005	03184110611	VIA LIGABUE, 4	81031	AVERSA	CE	BORTONE LUIGI	41 del 25/01/2017 690 del 24/11/2020		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
370	A - B	REBECCA ONLUS COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria residenziale a soggetti psichiatrici Servizi di pulizia	2002	02884650611	VIA LIGABUE, 4	81031	AVERSA	CE	DE GAETANO ANNAMARIA	42 del 25/01/2017 691 del 24/11/2020		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 435 DEL 24/05/2023
371	A - B	IL PINGUINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-sanitaria ad anziani, minori, disabili e soggetti psichiatrici Servizi di pulizia	2005	03184230617	VIA LIGABUE, 4	81031	AVERSA	CE	DI VIRGILIO ROSARIA	43 del 25/01/2017 689 del 24/11/2020		
372	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LAVORO VERO	Inserimento lavorativo in attività di gestione bar in enti pubblici e privati	2001	03800370656	VIA VINCENZO BELLO, 9	84128	SALERNO	SA	ROMEO GIUSEPPE	44 del 25/01/2017		
373	A	AGAPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Casa alloggio per persone adulte con disagio psichico	2012	05094340659	CORSO GIUSEPPE GARIBALDI, 31	84128	SALERNO	SA	FARACE ADELE	45 del 25/01/2017		
374	A	COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' LUCE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi alla persona, assistenza sociale non residenziale	2002	03869530653	VIA G. MEZZACAPO,203	84036	SALA CONSILINA	SA	VALVA ROSA	46 del 25/01/2017		
375	B	D&D COOPERATIVA SOCIALE	Giardinaggio - manutenzione e pulizia aree pubbliche e private	2016	01662300621	VIA NUOVA CALORE 8	82100	BENEVENTO	BN	CUTILLO MICHELINA	47 del 27/01/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 92 DEL 25/02/2019 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 999
376	A	COOPERATIVA SOCIALE AMETISTA	Assistenza sanitaria domiciliare	2015	01640890628	VIA GIOACCHINO TOMA, 8	82100	BENEVENTO	BN	MAIOLI MARIO	48 del 27/01/2017		
377	A/B	NUOVI ORIZZONTI COOPERATIVA SOCIALE	Pronto intervento sociale - pulizia uffici pubblici	1999	01174570620	VIA DE NICASTRO 22	82100	BENEVENTO	BN	MAIELLO NICOLETTA	49 del 27/01/2017		
378	A	LA CASA DI GIGIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-sanitari per anziani, minori e portatori di handicap	2005	03197120615	VIA GAETA,37	81034	MONDRAGONE	CE	CAPRIGLIONE GIULIA	51 del 27/01/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIoglimento DECRETO N. 90 DEL 27/01/2023
379	B	FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Servizio d'accompagnamento disabili-servizio trasporto-pulizie aree pubbliche	2015	05378810658	VIA G. SERRA, 22	84043	AGROPOLI	SA	RIZZO NAOMI	52 del 27/01/2017		
380	B	AURUNCA FELIX SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione impianti sportivi - piccola manutenzione spazi verdi, immobili e strade	2015	04060810613	LOCALITA' FOSSO CUPO,1	81037	SESSA AURUNCA	CE	CATALANO ROBERTO	53 del 27/01/2017		
381	B	ARTEMIDE-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Silvicoltura ed altre attività forestali	2010	01780920763	VIA VAL D'ANGRI,119	84030	SANZA	SA	CAIAFA PASQUALE	54 del 27/01/2017		
382	B	L'ANCORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia e disinfestazione, manutenzione	2014	05266000651	VIA FRANCESCO GALLOPPO, 27	84128	SALERNO	SA	ZOCCOLA PIO	55 del 27/01/2017		
383	A	SAFIYA COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza domiciliare	2002	04188921219	VIA DUCA D'AOSTA, 67	80026	CASORIA	NA	DI PALMA FABIO	56 del 27/01/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
384	C	NESTORE CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio - sanitaria a minori, disabili e anziani	2006	03258610611	VIA FONDO VIGNA, 32	81030	FALCIANO DEL MASSICO	CE	LUBERTO SIMONA ANGELA	57 del 27/01/2017		PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N.339 DEL 21/04/2023
385	A	KALIMERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asili nido - assistenza diurna per minori disabili	2004	04909341218	VIA CAMPAGNANO, 24	80077	ISCHIA	NA	GARGANO GERARDO	65 del 01/02/2017		
386	A	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Scuola dell'infanzia paritaria - servizi socio-educativi per minori	2013	07411731214	VIA ANTONIO GRAMSCI, 6	80040	VOLLA	NA	GIUSTO DI SARNO CARMEN	66 del 01/02/2017		
387	A	LUIGI FASOLINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare diurna e notturna	2014	05299620657	VIA TRENTO, 39	84129	SALERNO	SA	FASOLINO LUIGI	67 del 01/02/2017		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N. 695 DEL 13/12/2019
388	A - B	COOPERATIVA SOCIALE ATTI VALLO - SOCIETA' COOPERATIVA	Assistenza diurna per minori disabili Inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2012	05026980655	VIA IANNI, 30 - FRAZ. MASSA	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	SCELZA SIMONA	68 del 01/02/2017 309 del 21/07/2017		
389	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS EDEN	Servizi socio-sanitari ad anziani, minori e portatori di handicap	2005	03186850610	VIA CADUTI SUL LAVORO,50	81100	CASERTA	CE	PONTILLO MAURUZIO	69 del 03/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI 2020 DECRETO N. 658 DEL 15/06/2021
390	A	COOPERATIVA SOCIALE ANTIGONE A R.L.	Centro di ascolto tossicodipendenti	1995	02289530616	VIA NINO BIXIO,13	81024	MADDALONI	CE	ALÌ CALOGERO	70 del 03/02/2017		
391	A - B	SMILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-sanitari ad anziani, minori e portatori di handicap Servizio di pulizie presso condomini ed uffici	2005	03172270617	VIA MONTENUOVO LICOLA PATRIA,105	80078	POZZUOLI	NA	PANARO MASSIMO	75 del 03/02/2017 399 del 27/09/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.87 DEL 26/05/2017	
392	B	LA COPPACORTESE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Giardinaggio - manutenzione immobili	2016	01664260625	VIA RAFFAELE VILLANACCI 2/B	82018	CALVI	BN	MOLINARO VINCENZO	76 del 03/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N.415 DELL'11/04/2022
393	B	LUNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gestione mensa scolastica - servizio di pulizia	2003	01289520627	VIALE DELLA VITTORIA SNC	82034	GUARDIA SANFRAMONDI	BN	GAROFANO BARBARA	77 del 03/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 57 DEL 23/01/2020 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N.1080
394	A	RUGIADA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale domiciliare	2013	07538481214	TRAVERSA FONDO D'ORTO, 19/G	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	FONTANA IMMACOLATA	78 del 07/02/2017		
395	A	COOPERATIVA SOCIALE ASSISTO	Assistenza domiciliare per anziani, minori e disabili	2001	04123191217	VIA MAZZINI, 37	80022	ARZANO	NA	OREFICE DANIELE	79 del 07/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.84 DEL 30/01/2020

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
396	A	COOPERATIVA SOCIALE A.R.S. IMPRESA SOCIALE	Servizi alla persona	2012	07205271211	VIA MADRE ROSA GATTORNO, 48	80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	ROMANO ANGELICA	80 del 07/02/2017		
397	B	LA SPIGA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione mensa scolastica	2013	01579130624	VIA PRATO I^ TRAVERSA 12	82030	FOGLIANISE	BN	MAIO CARMELINA	84 del 10/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 688 DEL 28/06/2021
398	B	LABOR LIMAE COOPERATIVA SOCIALE	Gestione museo	2014	05224840651	VIA NAZIONALE, 42	84030	CASELLE IN PITTARI	SA	PELLEGRINO MARIANO	85 del 10/02/2017		
399	B	SAN MATTEO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione e pulizia di aree verdi private	2006	04423830654	VIA LUIGI LIGUORI, 23	84135	SALERNO	SA	GARGIULO DANIELE	86 del 10/02/2017		
400	A	IRNO PROGETTO VITA - COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare agli anziani e disabili	2003	03974210654	VIA GENERALE CIRO NASTRI, 41	84084	FISCIANO	SA	CALABRESE DOMENICO	87 del 10/02/2017		
401	B	AZIMUT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di parcheggi ed autorimesse	2016	05540200655	VIA TUOSTOLO, 3	84087	SARNO	SA	TESTA ERNESTO	88 del 10/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 113 DEL 05/03/2019
402	B	FINANZIARIA MOLISANNIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di data - entry, lettura ed archiviazione ottica di documenti per enti pubblici e privati	2010	01495070623	VIA CAMPOSANTO 37	82020	PESCO SANNITA	BN	MORELLI NADIA	90 del 13/02/2017		
403	A	NUOVA SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi ed attività per strutture socio-educative	2004	04189710652	VIA GENERALE NASTRI, 41	84084	FISCIANO	SA	GALDI GENNARO	91 del 13/02/2017		
404	A	MAFALDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE	Attività di assistenza sociale, consulenza, tutela sociale, orientamento	2005	03138380617	VIA DELL'EPOMEIO, 85	80126	NAPOLI	NA	DI CHIARA DYLAN	92 del 13/02/2017	TRASFERIMENTO SEDE E MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.690 DEL 29/12/2017	
405	A - B	SINUESSA PER LA VITA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili. Servizi di pulizia e sanificazione	2014	03963100619	VIA LANDOLFO,5	81034	MONDRAGONE	CE	RICCARDO ROSA	93 del 13/02/2017 439 dell'11/09/2020		
406	A	LA COCCINELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-assistenziali non residenziali per minori, disabili ed anziani	2011	03708790617	VIA MONTENUOVO LICOLA PATRIA, 105/G	80078	POZZUOLI	NA	CAPASSO AMALIA	94 del 13/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIoglIMENTO DECRETO N. 49 DEL 19/01/2023
407	B	MOSE' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di pulizia e manutenzione di fabbricati sia pubblici che privati, fornitura di pasti preparati	2013	02761530647	VIA CESURA, 22	83038	MONTEMILETTO	AV	EGIDIO RODOLFO	95 del 13/02/2017		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 568 DEL 01/10/2019
408	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MARELUNA	Assistenza socio sanitaria e assistenza domiciliare	2014	04017890619	VIA DOMIZIANA, 764	81034	MONDRAGONE	CE	CIANTI VANESSA	100 del 16/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 457 DEL 26/04/2022
409	A	LA LOCANDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale e non residenziale per anziani e disabili	2002	04177411214	PIAZZA G. MARCONI, 29	80069	VICO EQUENSE	NA	DI MARTINO PASQUALE	101 del 16/02/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
410	A	STRADA FACENDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di casa famiglia e per utenti psichiatrici lievi	2013	03856490614	VIA DE RENZIS P/CO ARES, 13	81100	CASERTA	CE	DUBININ PIETRO ANTONIO	102 del 16/02/2017		
411	A	COOPERATIVA SOCIALE FORTURELLA ARL	Assistenza sociale residenziale – assistenza domiciliare per minori e disabili	1997	07326890634	VIA SANTA MARIA A CUBITO, 253	80019	QUALIANO	NA	TAMMARO BELLO	103 del 16/02/2017		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 579 DEL 22/10/2018 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 980
412	A	IL GIRASOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale e gestione case famiglia – centro di accoglienza per ospitalità temporanea	2011	03692540614	VIA SANTELLA P/CO LA PERLA,SNC	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	MONACO ANGELO	104 del 16/02/2017		
413	A	IL TARTARUGHINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Istituzione e gestione servizi baby sitting – servizio di assistenza domiciliare a bambini	1999	03611290655	VIA ORIGLIA, 1	84014	NOCERA INFERIORE	SA	OLIVA VALENTINA	105 del 16/02/2017		
414	A	COOPERATIVA SOCIALE OBIETTIVO 2000 ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA	Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili	2010	01774990640	VIA SPERANZELLE, 27	83040	FRIGENTO	AV	ABBONDANDOLO CARMELA	106 del 16/02/2017		
415	A	YOBEL -SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gestione comunità educativa di tipo familiare	2001	03750740650	VIA RAFFAELE PASSARELLI	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	NICOLIELLO ROBERTO	107 del 16/02/2017		
416	A	GENERAL SERVICE COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S. A R. L.	Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili	2014	02820890644	VIALE UNITA', 37	83037	MONTECALVO IRPINO	AV	GELORMINI POMPILIA	108 del 16/02/2017		
417	A - B	IL TULIPANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale residenziale Progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2007	05752021211	PIAZZETTA ARENELLA,1	80128	NAPOLI	NA	MINUCCI GIOVANNI	111 del 17/02/2017 351 del 07/06/2018		
418	C	MONDO NUOVO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di assistenza sociale non residenziale per disabili	2011	03723870618	VIA CADUTI SUL LAVORO, 50	81100	CASERTA	CE	PONTINO MAURIZIO	112 del 17/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 88 DEL 27/01/2023
419	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS OLIMPO	Assistenza socio - sanitaria a minori, disabili e anziani	2006	03300660614	VIA FONDO VIGNA,32	81030	FALCIANO DEL MASSICO	CE	PAOLELLA GRAZIA MARIA	113 del 17/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 89 DEL 31/01/2020
420	A/B	SATURNO ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza domiciliare anziani – servizio di pulizia	2003	01288730623	CONTRADA PEZZAPIANA, SNC	82100	BENEVENTO	BN	PUZIO ANTONIO	114 del 17/02/2017		
421	A - B	PARTENEAPOLIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sportello ascolto – gestione struttura di accoglienza per rifugiati. Visite turistiche guidate	2000	07613690630	VIA BENEDETTO BRIN, 2	80142	NAPOLI	NA	SICIGNANO MARIO	125 del 17/02/2017 447 del 18/07/2019		
422	B - A	L'ALVEARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione servizi ed inserimento lavorativo; assistenza sociale	2008	04596950651	VIA TENENTE MARCO PITTONI, 54	84016	PAGANI	SA	FRAIESE D'AMATO FABIO	126 del 17/02/2017 225 del 21/06/2017		
423	A	NAZARETH – COOPERATIVA SOCIALE ARL ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale	2005	05042901214	CORSO GARIBALDI, 7	80011	ACERRA	NA	GUADAGNO FILOMENA	127 del 22/02/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
424	A	LA COMPAGNIA DEGLI ELFI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di assistenza sociale – assistenza sociale residenziale	2004	04789851211	VIA XX SETTEMBRE, 144	80047	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	MALINCONICO MICHELA	128 del 22/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.77 DEL 30/01/2020
425	C	MERIDIANA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Telesoccorso e servizi socio assistenziali a carattere domiciliare – servizio di pulizia	2012	01551010620	VIA DEI LONGOBARDI, 9	82100	BENEVENTO	BN	IARRICCIO WLADIMIRO	129 del 22/02/2017		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 158 DEL 05/04/2019
426	A	NEW LIFE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2002	02319110645	VIA GIACOMO LEOPARDI, 15	80018	MUGNANO DI NAPOLI	NA	MONTIERI SALVATORE	130 del 22/02/2017		
427	A	COOPERATIVA SOCIALE FLEMING SRL	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1992	02592011213	VIA PIETRO MASCAGNI, 68	80011	ACERRA	NA	LAUDIERO PAOLA	131 del 22/02/2017		
428	A	NA.SC.E RE. NEL TERZO MILLENNIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2012	07354961216	VIA SANTA LUISA DI MARILLAC, 15	80122	NAPOLI	NA	MARRONI MARIA	132 del 22/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 17 DEL 16/01/2019
429	A	AGORA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	2006	05451481211	VIA FRANCESCO CRISPI, 10	80024	CARDITO	NA	MARRUZZELLA GIORGIO	147 del 23/02/2017		
430	C	CO.RE. COOPERAZIONE E RECIPROCITA' – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi per la persona	2001	07721970635	VIA PROVINCIALE BOTTEGHELLE DI PORTICI, 139	80147	NAPOLI	NA	GAUDINO GIOVANPAOLO	148 del 23/02/2017		
431	A	IL CANTICO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Consulenza scolastica ed orientamento ed attività di formazione professionale	2015	05414700657	VIA COLOMBO PZ. URBE SCALA B2 SNC	84091	BATTIPAGLIA	SA	SCIFO EMANUELE	149 del 23/02/2017		
432	A - B	VILLA DEL SOLE CAMELOT - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunita' educativa a dimensione familiare per minori. Servizi di segretariato	2014	03950610612	VIA DEI SALICI, 9	81034	MONDRAGONE	CE	CATERINO GIUSEPPA	150 del 23/02/2017 405 del 04/08/2020		
433	A/B	PERCORSI PER CRESCERE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili - interventi integrazione lavorativa di persone svantaggiate	2009	03553580618	VIA FRATELLI CERVI,3	81030	LUSCIANO	CE	GALEONE SALVATORE	151 del 23/02/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.566 DEL 17/10/2018	
434	A	E.T.M. & CO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di strutture di assistenza sociale residenziale – comunita' alloggio per minori 13/18 anni	2015	04033850613	PIAZZA MAZZINI,8	81034	MONDRAGONE	CE	MORRONE ANTONIO	152 del 23/02/2017		
435	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE TERZA DIMENSIONE A R.L.	Manutenzione e gestione di aree verdi	2001	01481110763	VIA ANDREA ROMALDO, 8	84134	SALERNO	SA	DIODATO ENRICO	153 del 23/02/2017		
436	B	EDIL MAFRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Costruzioni ed altri lavori stradali - movimento terra e demolizioni presso terzi	2015	08089451218	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE, 290/A	80026	CASORIA	NA	MOLISSE ANTONIO	154 del 27/02/2017		PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N.260 DEL 23/04/2018
437	A	INCONTRO COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2011	06923441213	VIA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA, 37	80019	QUALIANO	NA	GRIMALDI VINCENZO	155 del 27/02/2017		
438	A/B	HUMANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza non residenziale bambini anziani portatori handicap – pulizia strade	2014	01597570629	VICO DEL BUONO, 35	82028	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN	FANTETTA DONATELLA	157 del 27/02/2017		
439	A/B	ELLE BI LUIGI BUCCI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi	2009	06313501212	VIALE DEI PINI, 37	80131	NAPOLI	NA	CUFFARO GIUSEPPE	158 del 27/02/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
440	A/B	S. LUCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL ONLUS	Assistenza sociale non residenziale - progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	1987	C.F.05363790634 P.I. 01417251210	CORSO ALCIDE DE GASPERI, 321	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	CAFIERO ADELE	159 del 27/02/2017		
441	A/B	EDERA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio assistenziali. - inserimento soggetti svantaggiati per attività agricola	2007	03370340618	VIA DON MILANI, 14	81030	SANT'ARPINO	CE	PICCOLO MARIA RITA	160 del 28/02/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.388 DEL 06/04/2022	
442	A - B	A.D. FISIO ASSISTANCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio - sanitaria Servizi di pulizia presso uffici, strutture e condomini	2006	03296010618	VIA NAZIONALE APPIA,13	81022	CASAGIOVE	CE	DAMIANO GIUSEPPE	161 del 28/02/2017 82 del 06/02/2018		
443	A - B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ASSISTENZA GLOBALE DOMUS	Gestione servizi socio-assistenziali Servizi di pulizia presso uffici, strutture e condomini	2007	03316220619	VIA NAZIONALE APPIA, 13	81022	CASAGIOVE	CE	DAMIANO GIUSEPPE	162 del 28/02/2017 83 del 06/02/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 90 DEL 31/01/2020
444	A - B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS SOCIAL SERVICE	Servizi socio - sanitari domiciliari a favore di anziani, disabili e minori e soggetti psichiatrici Servizi di pulizia presso uffici, strutture e condomini	2013	03883790614	VIA NAZIONALE APPIA, 13	81022	CASAGIOVE	CE	MAROTTA ROSA	163 del 28/02/2017 85 del 06/02/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 727 DEL 15/07/2021
445	B	SERVICE TRANSGROUP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Trasporto merci su strada	2013	07613581219	CORSO GARIBALDI, 187	80055	PORTICI	NA	D'ACUNZO LUIGI	164 del 28/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIoglimento DECRETO N. 45 DEL 18/01/2023
446	A	PARSIFAL COOPERATIVA SOCIALE ARL	Strutture di assistenza sociale residenziale - assistenza minori	1995	02998501213	CORSO GARIBALDI, 7	80011	ACERRA	NA	GUADAGNO FILOMENA	165 del 28/02/2017		
447	A - B	GLI ANGELI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria per anziani ed altri soggetti svantaggiati Attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2010	06688511218	VIA IDA PAPACCIO, 7	80011	ACERRA	NA	RIEMMA CARMINE	166 del 28/02/2017 22 del 16/01/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 MANCATA COMUNICAZIONE DEL TRASFERIMENTO DELLA SEDE E SCIoglimento DECRETO N. 48 DEL 19/01/2023
448	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS KHORAKHANE'	Gestione servizi socio-sanitari ed educativi	2000	02689820617	VIA CARAVAGGIO, 1	81030	CELLOLE	CE	REA ROBERTO	167 del 28/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 77 DEL 15/02/2019
449	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS BEBY PARK	Gestione scuola per l'infanzia - baby parking	2009	03555230618	VIA A. VOLTA, 28	81050	PORTICO	CE	IODICE FRANCESCO	172 del 03/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 211 DEL 03/04/2018

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
450	A	NUOVA AURORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Assistenza domiciliare socio-assistenziale	2015	04113330619	VIA DANTE ALIGHIERI, 71	81030	CASAPESENNA	CE	DE ROSA FRANCESCO	173 del 03/03/2017		
451	A	COMETA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2014	07687501218	CORSO NOVARA, 10 C/O REGUS NAPOLI GARIBALDI	80133	NAPOLI	NA	LICCARDO ROBERTA	174 del 03/03/2017		
452	A	KOINON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Attività di servizi domiciliari di assistenza e sostegno	1996	02004580649	PIAZZA LIBERTA' SNC, PALAZZO VESCOVILE C/O CARITAS	83100	AVELLINO	AV	TUCCIA RENATO	175 del 03/03/2017		
453	A - B	ARABA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza sociale residenziale Commercio al dettaglio di prodotti a base di carne	1993	02084820618	VIA DOMITIANA,270 PALZO AZZURRO	81034	MONDRAGONE	CE	MICCIO CATIA	184 del 07/03/2017 62 del 24/01/2020		
454	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS LA GABBIANELLA	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	03565560616	VIA PARINI,7	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	BIANCO FILOMENA	185 del 07/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 520 DEL 10/05/2022
455	A/B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS L'ABBRACCIO	Servizi socio sanitari ed educativi - inserimento lavorativo persone svantaggiate per attività di pulizie	2007	03379810611	VIA MADONNA DELL'OLIO,197	81031	AVERSA	CE	CIOFFI MONICA	186 del 07/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 731 DEL 15/07/2021
456	A	I TALENTI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Attività di assistenza sociale non residenziale	2013	07526431213	VIA GALENO, 39	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	CAIAZZO CATELLO	187 del 07/03/2017		TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N.452 DEL 20/04/2022
457	A - B	SOCIETA' COOPERATIVA SOLIDALIA ONLUS-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Attività socio-assistenziale domiciliare per anziani Attività di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati	2014	07755991218	CORSO VITTORIO EMANUELE,40	80010	VILLARICCA	NA	CHIANESE EDUARDO	188 del 07/03/2017 227 del 21/06/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.70 DEL 30/01/2020
458	A	NADIR COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2012	07077411218	VICO POZZO, 2	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	PIZARRO MIRANDA DIEGO	189 del 07/03/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.552 DEL 12/07/2023	
459	B	MIRAC ELEVATORI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione e installazione di macchine di sollevamento e movimentazione persone o cose (ascensori ,montacarichi, scale mobili)	2007	05658121214	VIA ROMA, 7	80040	CERCOLA	NA	GRECO RAFFAELINA	190 del 07/03/2017		
460	B	ALCHIMIA-COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA-ONLUS	Bar e altri esercizi simili senza cucina	2005	05042891217	CORSO GARIBALDI, 7	80011	ACERRA	NA	GUADAGNO FILOMENA	191 del 07/03/2017		
461	B - A	FATA MORGANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività agricole. Comunità di accoglienza per minori	2011	01508480629	VIA PANTANELLE SNC	82030	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	BN	CAPORASO MARIO	192 del 07/03/2017 190 del 06/06/2017		
462	A	BRSEIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-assistenziali non residenziali per anziani e disabili	2012	07354051216	VIA DEL MARE,21	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	TESSITORE MARIA	193 del 07/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 442 DEL 21/04/2021

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
463	A/B	LA FABBRICA DEI SOGNI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani – servizi di pulizia	1996	01055980625	VIA SCAFA PALAZZO DI NARDI SNC	82037	TELESE TERME	BN	DE MUTIIS MARIA TERESA	194 del 07/03/2017		
464	A/B	MARISOL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani – servizi di pulizia	2011	01528210626	VIA UMBERTO I	82020	FRAGNETO MONFORTE	BN	PANAGGIO PIERINA	198 del 09/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 170 DEL 20/03/2018
465	A	NINFEA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di assistenza e cura minori	2014	05299150655	VIA GIOVANNI PAOLO II, 43	84084	FISCIANO	SA	DE CHIARA ANTONIO	200 del 13/03/2017		
466	A	PIANETA SOLIDALE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio socio assistenziale con proprio personale qualificato presso terzi	2014	02823420647	VIA GIOSUE' CARDUCCI, 44	83100	AVELLINO	AV	TARTAGLIA LUCA	201 del 13/03/2017		
467	A - B	EMMANUEL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attività di assistenza sociale non residenziale - babysiteraggio domiciliare Attività di pulizie e sanificazione per enti pubblici e privati	2013	07605901219	CENTRO DIREZIONALE, ISOLA G1	80143	NAPOLI	NA	BORRIELLO LUIGI	202 del 15/03/2017 639 del 20/11/2018		
468	A	OCCHI APERTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Altri servizi di istruzione	2007	05831021216	VIA A. GHISLERI, 110	80144	NAPOLI	NA	FERRANTE GIUSEPPE	203 del 15/03/2017		
469	A	P.S.L. SAN FELICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Casa di riposo per anziani	2005	04319850659	VIA ANTONIO SIANI, 6	84013	CAVA DEI TIRRENI	SA	SANTARSIERI MICHELE	204 del 15/03/2017		
470	A	ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Trasporto e assistenza disabili	2013	05158520659	VIA NUOVA PROVINCIALE CHIUNZI, 51	84010	MAIORI	SA	DI LANDRO VINCENZO	205 del 15/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 220 DEL 06/04/2018 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 868
471	A/B	COOPERATIVA SOCIALE SIDUS A R.L.	Assistenza specialistica alunni disabili e assistenza domiciliare anziani – servizi di pulizia	2000	01209960622	VIA MASSIMO MONTALTO 15	82020	FRAGNETO MONFORTE	BN	DE CONNO TEODORINA	206 del 15/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N.397 DEL 07/04/2022
472	A/B	DESY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Accoglienza e assistenza richiesta asilo politico - gestione attività ricettiva ex alberghiera	2007	04516280650	VIA UGO DE CONCILIIS, 16	84083	CASTEL SAN GIORGIO	SA	CORRADO MARGHERITA	219 del 15/03/2017		
473	B	L'IMPRONTA COOPERATIVA SOCIALE	Cura e manutenzione del paesaggio	2016	05501290653	VIA FOCE, 79	84037	SANT'ARSENIO	SA	GODINO TEODOLINDA	220 del 15/03/2017		
474	B	ORSA MINORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Spazzamento stradale e servizi accessori di igiene ambientale	2001	03718430659	VIA SANT'AGATA, 19	84036	SALA CONSILINA	SA	BISCOTTI JOSEPHMARI	221 del 15/03/2017		
475	A	ALETHEIA S.R.L. COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza infermieristica e sanitaria presso strutture pubbliche, private e/o domicilio	1994	04956371217	VIA MARCONI,32	80059	TORRE DEL GRECO	NA	GIANNANTONIO RAIMONDA	222 del 15/03/2017		
476	C	CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SERVIZI ALLA PERSONA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA "CSP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"	Gestione, con apposite convenzioni con enti pubblici di centri socio-educativi per l'accoglienza la socializzazione	2005	04254730650	VIA GENERALE NASTRI, 41	84084	FISCIANO	SA	DE CHIARA ANTONIO	223 del 17/03/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
477	B	SIRENIDE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizie/gestione parcheggi e autorimesse	2010	06703881216	VIA CESARANO,14	80067	SORRENTO	NA	DI NARDO FELICE	226 del 17/03/2017		
478	A	FUTURE TRAINING SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socialmente utili a favore dei più deboli	2016	05497270651	VIA GIUICCIARDINI, 35	84091	BATTIPAGLIA	SA	PANNETTA GIAN MARCO	227 del 17/03/2017		
479	A/B	COOPERATIVA SOCIALE IRIS A R.L. ONLUS	Assistenza domiciliare/lavori di pulizia, disinfezione, disinfestazione	2004	04105350658	VIA ROMA, 59	84028	SERRE	SA	PECCI ALFONSO	228 del 17/03/2017		
480	B	MILLE SOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Struttura ricettiva extra-alberghiera con annessi bar,pizzeria e ristorante e somministrazione di alimenti e bevande	2003	04610621213	VIA ANNUNZIATA,23	80011	ACERRA	NA	DEL PENNINO GIUSEPPE	236 del 22/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 418 DEL 12/04/2022
481	A	LA MARTINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di assistenza e cura a persone diversamente abili	2015	01637770627	VIA SAN ROCCO, 46	82016	MONTESARCHIO	BN	FALZARANO ERMINIA IDA MARIA	240 del 22/03/2017		
482	C	LA RADA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Favorire lo sviluppo offrendo a terzi prodotti e servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi	2000	03665760652	VIA TANAGRO, 12	84132	SALERNO	SA	SILVESTRI PALMA	241 del 23/03/2017		
483	B	COOPERATIVA SOCIALE SVILUPPO E SOLIDARIETA'	Gestione mense	2009	03571790611	VIA MOLISE, 12	81010	LETINO	CE	TAMBURRO ANTONIO	242 del 24/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N. 664 DEL 15/06/2021
484	B	OMNIA SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Manutenzione verde - custodia e gestione servizi cimiteriali	2013	01566410625	VIA MARRAIOLI, 18	82037	CASTELVENERE	BN	VERRILLO GIOVANNI	243 del 24/03/2017		
485	A - B	IL SENTIERO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attività socio-assistenziali Pulizia generale di edifici	2016	C.F. 92010430657 P.I. 05541220652	VIA LARGO S. AGOSTINO SNC	84039	TEGGIANO	SA	MAROTTA FIORE	247 del 29/03/2017 671 del 17/06/2021		
486	A	LA LOCOMOTIVA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2000	07624220633	VIA M. FIORE, 19	80129	NAPOLI	NA	TUCCILLO DANILO	248 del 29/03/2017		
487	B	LUX - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA	Servizi connessi all'ottimizzazione del sistema di gestione della raccolta differenziata dei rifiuti	2012	02739600647	VIA ANGELO SCAFURI, 15	83022	BAIANO	AV	PETILLO GIANLUCA	249 del 29/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 43 DEL 30/01/2019
488	A/B	COOPERATIVA SOCIALE OLTRE LE MURA SOC. COOP. A R.L.	Gestione casa di riposo per anziani - pulizia e igiene ambientale - animazione culturale	2002	01277480628	VIA NAPOLI, 191	82100	BENEVENTO	BN	CENICOLA CARMELINA	250 del 29/03/2017		
489	A	ARARAT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Servizi assistenziali psichiatrici, sociosanitari	2005	03172070611	VIA LIGABUE, 4	81031	AVERSA	CE	BORTONE GENNARO	251 del 29/03/2017		
490	A	SENEXUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi per l'infanzia, l'adolescenza, minori	2004	04777371214	VIA EDUARDO DE FILIPPO, 67	80040	VOLLA	NA	BARBATO FRANCESCO	252 del 29/03/2017		
491	A	COSMOPOLITAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2001	07788940638	VIA ROSSI, 165	80040	VOLLA	NA	BARBATO ROBERTO	253 del 29/03/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
492	A	TER IGNIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	Servizi di organizzazioni con fini culturali e ricreativi	2010	06716471211	VIA CAVOUR,27	80040	TERZIGNO	NA	PAGANO MASSIMO	254 del 29/03/2017		
493	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ASSISTENZA AMICA	Assistenza diurna / notturna, integrativa/sostitutiva, familiare/sanitaria	2015	04029940618	VIA LEONARDO DA VINCI,142	81020	SAN NICOLA LA STRADA	CE	D'ANDREA MARIA GRAZIA	259 del 31/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 665 DEL 15/06/2021
494	A	ARPEC-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	2006	05451811219	VIA A. DE GASPERI, SNC, ANGOLO VICO NULLETO	80024	CARDITO	NA	RUSSO RENATA	260 del 31/03/2017		
495	A	L'AQUILONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	1990	C.F.05810690635 P.I.07528090637	VIA LUCA DA PENNE,3	80122	NAPOLI	NA	DE ROSA VINCENZO	261 del 31/03/2017		
496	B	COOPERATIVA SOCIALE FUTURA A R. L.	Gestione delle mense scolastiche sia pubbliche che private	1986	01668560640	VIA VITTORIO EMANUELE, 246	83027	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	AVELLO ANGELA	267 del 31/03/2017		
497	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE L'ALIFANTE	Gestione di un centro educativo polifunzionale per minori	2005	04217410655	VIA SAN FRANCESCO, PARCO OLIMPIA, 39	84081	BARONISSI	SA	TORTORELLA SARA	268 del 03/04/2017		
498	C	ATENA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione servizi sosta a pagamento, rimessaggio e rimozione veicoli	2011	03743800611	VIA NAPOLI,44/46	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	ARCIPRETE MICHELE	269 del 03/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 521 DEL 10/05/2022
499	A	EUROSERVICE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2002	04285191211	VIA A. DE PACE,65	80040	STRIANO	NA	SPINOLA NUNZIO	276 del 05/04/2017		
500	B	ITALSERVICE - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di parcheggi e autorimesse	2012	02717140640	VIA PADRE PIO PIETRELCINA, 67	83100	AVELLINO	AV	FUSCO EDUARDO	277 del 05/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 166 DEL 20/03/2018
501	C	SINAGO' - CONSORZIO DI COOPERATIVE - SOC.COOP. SOCIALE - ONLUS	Centro elaborazione dati e servizi amministrativi per conto delle consorziate	2012	03772280610	VIA XI FEBBRAIO,14 BIS	81034	MONDRAGONE	CE	ROTA ROCCO	278 del 05/04/2017		
502	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE OBIETTIVO LAVORO	Servizi di integrazione professionale per lavoratori svantaggiati	2011	03717510618	VIA P. RIVERSO, 7	81031	AVERSA	CE	DI FRUSCIA GIULIANO	279 del 05/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 76 DEL 15/02/2019
503	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LA FIORITA - SCUOLA D'INFANZIA	Scuola dell'infanzia	2010	04834560650	VIA SAN LEONARDO, 208	84131	SALERNO	SA	SAVARESE DANIELA	280 del 06/04/2017		
504	A	AUXILIUM VI.PA.VI. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di riabilitazione domiciliare, assistenza agli anziani e persone diversamente abili	2012	05004010657	PIAZZA GIUSTINO PECORI SNC	84055	FELITTO	SA	PASSARELLA ROSARIO	281 del 06/04/2017		
505	A	ISTITUTO SANTA CROCE COOPERATIVA SOCIALE	Scuola paritaria dell'infanzia primaria e secondaria di I e II grado	2013	07547531215	VIA SALITA SANTA CROCE,23	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	VIZZATO MARIA	282 del 06/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 20 DEL 21/01/2019

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
506	B	SOLARE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione parcheggi	2016	02909380640	VIA LUIGI IMBIMBO, 9	83100	AVELLINO	AV	TEDESCO RITA	283 del 06/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 168 DEL 20/03/2018
507	B	COOPERATIVA SOCIALE ECOSERVIZI A.R.L.	Pulizie di immobili, uffici e stabilimenti. Gestione del verde per privati ed enti pubblici	2016	02908590645	VIA PROVINCIALE, 15/17	83010	CHIANCHE	AV	IULIANO BIAGIO	284 del 06/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 67 DEL 12/02/2019
508	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS SINOPE	Servizio assistenza anziani, minori, disabili	2004	03075690614	VIA GAETA,37	81034	MONDRAGONE	CE	SAULLE ALFREDO	294 del 10/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 95 DEL 31/01/2020
509	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS NOLA UTILITY	Impianti produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione energia elettrica – automazione porte e cancelli	2011	03683560613	VIA S.ANTONIO DA PADOVA, 13	81100	CASERTA	CE	MARANIELLO PAOLO RENATO	295 del 10/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 213 DEL 03/04/2018
510	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. TEMPI NUOVI	Attività di alloggio e recupero giovani disagiati	2012	03790360618	VIA DI VITTORIO, 31	81020	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	RIVETTI ANTONIO	296 del 10/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 210 DEL 03/04/2018
511	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. NEW HOPE	Formazione, orientamento,collocamento professionale persone disagiate in particolare donne immigrate	2004	03055410611	VIA KENNEDY,19/21	81100	CASERTA	CE	MACOVEI MIRELA	297 del 10/04/2017		
512	A – B	G.E.R.M.A.N. COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio – assistenziali Servizi di pulizia e disinfezione	2008	03415480619	VIA G.MARCONI, 25	81030	SUCCIVO	CE	SIMONETTI MICHELA DENISE	298 del 10/04/2017 73 del 02/02/2021		
513	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS DON BOSCO FORMAZIONE E LAVORO	Attività di formazione e socializzazione a giovani e adulti destinate al primo inserimento lavorativo	2001	02827020617	VIA DEI GINEPRI P/CO DEGLI ARANCI	81100	CASERTA	CE	IULIANIELLO ROSSELLA	299 del 10/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 206 DEL 03/04/2018
514	C	L'ALBERO DELLA VITA-CONSORZIO DI COOPERATIVE-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari;assistenza domiciliare socio-assistenziale; servizi amministrativi a favore delle consorziate	2015	08164751219	VIA MONTENUOVO LICOLA PATRIA,105/C	80078	POZZUOLI	NA	BENVENUTO GENNARO	300 del 10/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 140 DEL 13/02/2023
515	A/B	SOLIDARIETA' E SERVIZI ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – coltivazione ortaggi	2009	03556360612	VIA DON EMILIO GRAZIANO, P.2 IHB	81030	LUSCIANO	CE	MAGLIULO VINCENZO	302 del 11/04/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 117 DEL 08/02/2023	
516	A	ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo nido	2015	04070480613	VIA SANI, 53	81024	MADDALONI	CE	D'ANGELO GIOVANNA	303 del 11/04/2017		
517	B	IN VINEA DOMINI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware, housing (esclusa la riparazione)	2016	08529731211	VIA CASSANO, 3	80063	PIANO DI SORRENTO	NA	GRIECO GIUSEPPE	304 del 11/04/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.1107 DEL 16/12/2021	

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
518	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL FARO	Servizi domiciliari di assistenza, sostegno, riabilitazione presso famiglie, scuole e strutture di accoglienza	2001	02736120615	VIA PATTURELLI, 65	81100	CASERTA	CE	MEDAGLIA CARMELA	310 del 13/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 212 DEL 03/04/2018
519	B	IRPINIA AVANTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Impresa di pulizia e disinfezione in edifici ed uffici pubblici e privati, sistemazione e manutenzione del verde pubblico e privato	2009	02596100640	PIAZZA GIORDANO BRUNO, 31	83056	TEORA	AV	CORDASCO MACCALDO	311 del 13/04/2017		
520	A	LA CICALA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di asili nido, assistenza diurna per minori disabili	2016	08416581216	VIA SAN GIOVANNI A CAMPO, 57	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	CRUMETTI CLAUDIA	312 del 13/04/2017		
521	A	COOPERATIVA SOCIALE VENTI NOVEMBRE-ONLUS	Strutture di assistenza residenziale per minori anziani e disabili	2013	07597491211	VIA LARGO BELVEDERE, 22	80036	PALMA CAMPANIA	NA	FERRARA IDA ROSARIA	313 del 13/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 43 DEL 17/01/2023
522	A	MONDO SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi residenziali e semi-residenziali per anziani, diversamente abili e minori	2006	03229710615	VIA APPIA KM 158.500	81037	SESSA AURUNCA	CE	DEL VECCHIO ROCCO ANTONIO	314 del 13/04/2017		
523	A/B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ALITER	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili-progetti di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2013	07571561211	VIA GOFFREDO MAMELI, 15	80038	POMIGLIANO D'ARCO	NA	MOSCA CARMELA	324 del 14/04/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.685 DEL 03/12/2018	
524	A	MAMRE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di servizi sociosanitari ed educativi	2012	07196661214	VIA TRAVERSA MICHELANGELO,14	80026	CASORIA	NA	VISONE TERESA	325 del 19/04/2017		
525	C	CONSORZIO MATRIX-COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di centro diurno polifunzionale per minori, assistenza domiciliare socio-assistenziale e assistenza domiciliare integrata	2009	06390101217	VIA NUOVA SAN LEONE 3/B	80054	GRAGNANO	NA	D'ANNA FRANCESCO	326 del 19/04/2017		
526	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE GUARDO OLTRE ONLUS	Servizi di assistenza sociale ed educativa presso terzi	2013	05161770655	VIA ZARA CORTILE D'ALESSIO, 1	84018	SCAFATI	SA	CRISCUOLO DANIELA	328 del 19/04/2017		PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N.212 DEL 24/04/2019
527	B	FATTORIE DI GUIDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Caseificio con relativa commercializzazione dei propri prodotti	2013	05167360659	VIA DEGLI ARANCI, 13 - FRAZ. CONTRADA PRATO	84025	EBOLI	SA	CAVALIERI ALBA	329 del 19/04/2017		
528	A	STRADE NUOVE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-educativi di tipo residenziale	2006	04388780654	VIA SAN VALENTINO, 2	84087	SARNO	SA	MILONE AMALIO	330 del 19/04/2017		
529	C	CONSORZIO TERZO SETTORE COOPERATIVA SOCIALE - S. S. D.	Servizi di assistenza socio sanitaria, riabilitativa, infermieristica e psichiatrica in regime domiciliare semiresidenziale e residenziale	2002	07905370636	VIA MATILDE SERAO, 17/B	80040	CERCOLA	NA	LUONGO GERARDO	336 del 21/04/2017	MODIFICA DENOMINAZIONE E TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 469 DEL 08/06/2023	
530	B	COOPERATIVA SOCIALE LA PIRAMIDE	Pulizia, disinfestazione, disinfezione, sanificazione	2014	05225610657	VIA CANONICO FUSCO, 7	84012	ANGRI	SA	MANZO CLAUDIO	337 del 21/04/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
531	A	VENTIDIMARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunita' di accoglienza gestanti, madri e bambini	2009	04704270653	VIA MAZZINI, 7	84073	SAPRI	SA	VITA MICHELA	338 del 21/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 165 DEL 22/02/2023
532	A	CLOE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunita' di accoglienza per minori	2015	01639720620	VIA VICO ROTTO IARDINI, 19	82020	CIRCELLO	BN	ORSO CAMILLA	339 del 21/04/2017		
533	A/B	LITOGRAFI VESUVIANI-SERVIZI SALUTE E LAVORO-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi socio-sanitari, assistenza domiciliare; strutture residenziali per pazienti psichiatrici e disabili; inserimento lavorativo di pazienti psichiatrici e disabili psichici	2000	03843961214	VIA SANDRIANA, 16	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	SCOGNAMIGLIO ORNELLA	342 del 26/04/2017		
534	A	IL VOLO DELLE COLOMBE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di scuola materna	1998	03459240655	VIA SINISCALCHI, 42	84014	NOCERA INFERIORE	SA	RUMMA ROSSELLA	353 del 27/04/2017		
535	A	IL FARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di servizio semi-residenziale centro diurno polifunzionale per minori	2013	05206290651	VIA MACHIAVELLI, 10	84092	BELLIZZI	SA	BATTINELLI RITA	354 del 27/04/2017		
536	A	SINFONIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Comunita' residenziale per minori	2015	01635660622	VIA GIOVANNI PORZIO, SNC - CENTRO DIREZIONALE - ISOLA G1 SCALA C	80143	NAPOLI	NA	TOTARO FRANCESCO	362 del 02/05/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.668 DEL 20/11/2020	
537	A	AURORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza domiciliare anziani e disabili - assistenza integrata e assistenza specialistica scolastica	2006	05428751217	VIA BOLOGNA,14	80031	BRUSCIANO	NA	TOPPI DOMENICO	363 del 02/05/2017		
538	A	DOLCE NIDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di asili nido, assistenza diurna per minori disabili - ludoteca per l'infanzia	2012	07168421217	VIA SANTISSIMA ANNUNZIATA, 37	80079	PROCIDA	NA	ASSANTE DI CUPILLO ERMINIA	364 del 02/05/2017		
539	A	OTTANTAZEROSEDICI COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di trasporto scolastico disabili	2011	06879751219	VIA TEVERE,116 SC. C	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	MASTROLONARDO ANTONIO	365 del 02/05/2017		MESSA IN LIQUIDAZIONE DECRETO N.28 DEL 25/01/2019
540	A	BETANIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di gestione di comunita' alloggio residenziale per minori	2016	05549950656	VIA GUGLIELMO OBERDAN, 16/20	84018	SCAFATI	SA	AMBRUNZO MICHELANGELO	378 del 08/05/2017		
541	A/B	HUMANITAS DOMIZIANA O.N.L.U.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA HUMANITAS DOMIZIANA - ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-sanitari - attivita' di pulizia interna alla struttura e giardinaggio	2007	03393040617	VIA DOMITIANA KM.30,800 VIALE ROSSELLI ,6	81030	CASTEL VOLTURNO	CE	VITTORIOSO MARCELLO	379 del 08/05/2017		
542	A	NOVELLA AURORA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza, reinserimento sociale per giovani tossicodipendenti, assistenza e riabilitazione psichiatrica, assistenza materiale per alunni handicappati	1998	C.F. 05594850637 P.I. 01441151212	VIA DANTE ALIGHIERI, 11	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	DI GIROLAMO EMANUELE	380 del 08/05/2017		
543	A - B	GIADA COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Gestione servizi socio-sanitari. Attività di segretariato	2003	02967820610	VIA ALESSANDRIA, 12	81030	SAN MARCELLINO	CE	GUERRA NICOLA	383 del 09/05/2017 440 dell'11/09/2020		
544	C	CONSORZIO ITALIA COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale non residenziale	2011	06936861217	VIA NUOVA POGGIOREALE-CENTRO POLIFUNZIONALE INAIL-TORRE 7	80143	NAPOLI	NA	LIGUORO ANTONIO	384 del 09/05/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
545	B	COOPERATIVA SOCIALE LA ROSA DEI VENTI ONLUS	Gestione servizi socio-sanitari ed educativi - assistenza domiciliare e scolastica	2005	03184610610	VIA BENEDETTO CROCE, 43	81034	MONDRAGONE	CE	PINCERNO ANTONIO	387 dell' 11/05/2017		
546	C	CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SINERGIA	Servizi socio-sanitari e assistenziali a minori, disabili e anziani	2005	03184800617	VIA N. PORPORA, 1	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	ZIPPO STEFANO	388 dell' 11/05/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 203 DEL 23/04/2019
547	A - B	COOPERATIVA SOCIALE IL CANGURO	Assistenza ai minori e agli anziani - Servizi di assistenza residenziale per anziani e disabili. Trasporto sociale	1997	03318830654	VIA ZARA,117	84018	SCAFATI	SA	DELLA VECCHIA ANGELO	389 dell' 11/05/2017 468 del 29/09/2020		
548	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LITHODORA	Attività di intrattenimento rivolto ai minori	2013	05119890654	VIA MARCONI, 55	84013	CAVA DE' TIRRENI	SA	SCARLINO ARIANNA	390 dell' 11/05/2017		
549	A - B	NOI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale non residenziale per anziani, minori e disabili. Gestione di servizi di ristorazione	2016	05463030659	VIA GIUSEPPE UNGARETTI SNC, C/O CENTRO DIREZIONALE SACCONE	84090	MONTECORVINO PUGLIANO	SA	VASSALLO SALLUSTIO	391 dell' 11/05/2017 59 del 29/01/2018	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.284 DEL 23/03/2021	
550	B	LE TERRE DI DON PEPPE DIANA - LIBERA TERRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Produzione dei derivati del latte	2010	03646700611	VIA P.PAGLIUCA TRAVERSA CIGNO	81030	CASTEL VOLTURNO	CE	ROCCO MASSIMO	392 del 11/05/2017		
551	A	IRIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizi socio-sanitari in modo particolare infermieristici presso unità locali	2000	02716170614	VIA MATILDE SERAO. 48	81024	MADDALONI	CE	ZOPPINO ANNA ROSARIA	399 dell' 11/05/2017		
552	A/B	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS C.B.T. BENTESSERE	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili - inserimento lavorativo soggetti svantaggiati	2017	04200220616	VIA F.COPPI, 38	81034	MONDRAGONE	CE	BURRELLI TIZIANA	400 dell' 11/05/2017		INCORPORAZIONE NELLA COOPERATIVA SOCIALE LIBERAMENTE DECRETO N. 752 DEL 23/07/2021
553	A/B	AUSILIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-sanitari non residenziali, laboratori didattici, artigianali, artistici, fattorie e orti sociali	2016	04154030615	VIA NAPOLI, 173	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	CANALE GAETANO	402 del 12/05/2017		
554	C	PENTAGONO - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Affidamento di servizi sociosanitari non residenziali alle consorziate	2011	04977980657	VIA GUICCIARDINI, 35	84091	BATTIPAGLIA	SA	DI FIORE DANIELA	409 del 16/05/2017		ESPRESSA RICHIESTA PER TRASFORMAZIONE IN COOPERATIVA SOCIALE DECRETO N. 477 DEL 19/06/2023
555	A/B	ARCOBALENO COOPERATIVA SOCIALE	Attività ludico-ricreative motorie per minori, disabili e anziani-mensa-attività di assistenza sociale non residenziale -lavori di pulizia	2001	03782810653	VIA CANONICA DE LUCA, 218	84040	CELLE DI BULGHERIA	SA	MAREGA ROSSANA	410 del 16/05/2017		
556	B	SOCOFASA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Lavori di pulizia, facchinaggio in genere e attività connesse	2006	04428820650	VIA SCAVATE CASE ROSSE, 30	84131	SALERNO	SA	RIPOLI ALFREDO	411 del 16/05/2017		
557	B	ANNA NUOVA SERVICES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di scuolabus	2009	04735560650	VIA MONTESANTO, 21	84052	CERASO	SA	TAFURI FRANCESCO	412 del 16/05/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 103 DEL 05/03/2019

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
558	B	RINOVA SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Agenzia di volantinaggio	2013	05169500658	VIA SANTA MARGHERITA, 36/H	84129	SALERNO	SA	CLAUSI DOMENICO	413 del 16/05/2017		ESPRESSA RICHIESTA PER TRASFORMAZIONE IN RINOVA SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA DECRETO N. 363 DEL 07/04/2021
559	A	CONTATTO COOPERATIVA SCOCIALE	Servizi domiciliari di assistenza	2009	04740320652	VIA ROMA, 48	84040	CAMPORA	SA	CURCIO MARIA LUCIA	414 del 16/05/2017		
560	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FREEDOM	Bar e altri esercizi simili senza cucina	2016	05469790652	VIA GIOVANNI PAOLO I, 3/C	84091	BATTIPAGLIA	SA	SOLE ILARIA	415 del 16/05/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 738 DEL 19/07/2021
561	A	OCCHIO MAGICO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare, gestione servizi sociali riservata a persone in difficoltà	1992	02824560656	CORSO GARIBALDI, 2	84035	POLLA	SA	TUFANO MARIA ROSARIA	416 del 16/05/2017		
562	A	IO SPERIAMO CHE ME LA CAVO COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale	2015	C.F.90081590631 P.I.07838211212	VIA GIUGLIANO, 77	80040	POGGIOMARINO	NA	ARPAIA ANTONIO	417 del 16/05/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 ED INATTIVITA' DECRETO N.109 DEL 08/02/2022
563	A	LE ALI COOPERATIVA SOCIALE	Altre attività di assistenza sociale non residenziale	2016	08295761210	VIA FRATELLI ROSSELLI, 55	80019	QUALIANO	NA	MASI ASSUNTA	418 del 16/05/2017		
564	C	ALFA - CONSORZIO PREVALENTEMENTE DI COOPERATIVE SOCIALI (EX ART.8 LEGGE 381/91), SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Attività di assistenza domiciliare per anziani e persone svantaggiate	2007	02540410640	VIA SANTISSIMA TRINITA', 44	83100	AVELLINO	AV	SIFO ERNESTO	419 del 16/05/2017		
565	A	EBE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2013	07577801215	VIA SAN GIOVANNI, 35	80050	PIMONTE	NA	SOMMA ANNA	420 del 16/05/2017		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 521 DELL'11/05/2021 ISCRITTA NELLA SEZIONE B DECRETO N. 703 DEL 05/07/2021
566	A - B	ALMA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria effettuata da personale regolarmente qualificato Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanza Bed and breakfast, residence	2010	06583371213	CORSO ITALIA,71	80063	PIANO DI SORRENTO	NA	GARGIULO ALBINO	2 del 24/05/2017 619 del 31/05/2021		
567	A	AGORA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare-assistenza non residenziale per anziani e disabili	2013	07392331216	VIA VICINALE SANTA MARIA DEL PIANTO, 36 CENTRO POLIFUNZIONALE - TORRE 1	80143	NAPOLI	NA	VISCIANO SILVANA	3 del 24/05/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
568	B	ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Cura e manutenzione del paesaggio inclusi parchi, giardini e aiuole	2010	06741401217	VIA TOMMASO ASTARITA, 39	80062	META	NA	D'AMBROSIO LEANDRO	4 del 24/05/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 27 DEL 25/01/2019
569	A	IL VILLAGGIO DEI COLORI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi alla persona e servizi di assistenza sociale con personale altamente qualificato. - servizi di assistenza sociale residenziale	2002	04247951215	VIA TORI, 12	80044	OTTAVIANO	NA	CALCIDE ROMUALDO	5 del 24/05/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.76 DEL 30/01/2020
570	A/B	IL FARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gestione servizi sociali - pulizia e manutenzione di arenili, strade e cigli stradali, manutenzione e pulizia di giardini, corsi d'acqua e sentieri	2014	05228280656	VIA ALCIDE DE GASPERI, 34	84043	AGROPOLI	SA	CONTE GIUSEPPE	11 del 25/05/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 102 DEL 05/03/2019
571	A	"COOPERATIVA SOCIALE AZZURRA" - SOC. COOP. A R.L.	Servizi socio- assistenziali alla persona e a favore di portatori di handicap, anziani, minori o di persone che si trovano in disagio socio-economico-culturale, reinserimenti	2000	03713760654	VIA NAPOLI, 198	84014	NOCERA INFERIORE	SA	BOVE LUIGI	12 del 25/05/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 737 DEL 19/07/2021
572	A	ARCHE' COOPERATIVA SOCIALE	Integrazione sociale attraverso l'istituzione di corsi per attività varie	1997	03327340653	VIA VITOLO, 4	84014	NOCERA INFERIORE	SA	RICCIARDI GERARDO	13 del 25/05/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.932 DEL 27/10/2021	
573	B	CILENTO SERVIZI- PROGRESSO-SOLIDARIETA'- COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione del verde	2014	05269610654	VIA S. SALVATORE, 30	84076	TORCHIARA	SA	RIZZO CARMINE	14 del 25/05/2017		
574	A - B	GIOIA DI VIVERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione e svolgimento di servizi socio-sanitari ed assistenziali Attività di segretariato	2013	05159920650	STRADA PROVINCIALE TEVEROLA-CASALUCE,75	81031	TEVEROLA	CE	SCARANO ALFONSO	15 del 25/05/2017 386 del 17/07/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.378 DELL'11/09/2017	
575	A	COOPERATIVA SOCIALE ALMA MATER SOC. COOP.	Servizi di assistenza socio-sanitaria non residenziale	2006	09194141009	VIA NICOLA FRAGGIANNI,13	80143	NAPOLI	NA	GUARINO ANNA	48 del 26/05/2017	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.65 DEL 29/01/2021	
576	A	FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-assistenziale per anziani e disabili svolta c/o l'unità locale	2015	08212141215	VIA STEFANO CORSI,5	80039	SAVIANO	NA	BOSSO FRANCESCO	49 del 26/05/2017		
577	A - B	SOLIDALIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio semiresidenziale - centro polifunzionale per disabili. Attività per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2014	07702111217	VIA AUSILIO, ISOLA E5	80143	NAPOLI	NA	PARLATI ERRICO	50 del 26/05/2017 459 del 20/10/2017		
578	A - B	COOPERATIVA SOCIALE GLOBAL SOCIAL SERVICE	Assistenza socio-sanitaria e assistenza domiciliare Attività di pulizia edifici	2004	03034340616	VIA DOMIZIANA, 629	81034	MONDRAGONE	CE	NICOLETTA ANTONIETTA	84 del 26/05/2017 652 del 19/11/2020		
579	A/B	ANTONIO TESSITORE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socioassistenziali - interventi di integrazione lavorativa e sociale di soggetti svantaggiati - coltivazione ortaggi	2013	03873200616	VIA MARCONI,3	81030	CASAPESENNA	CE	PICCOLO CARLO	85 del 26/05/2017		
580	C	FILIPENDO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-sanitaria	2008	03472380611	VIA LIGABUE, 4	81031	AVERSA	CE	BORTONE GENNARO	86 del 26/05/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
581	B	LA NTR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attività di pulizia e disinfezione, manutenzione (strade, verde, ecc.) restauro di edifici civili ed industriali	2012	02746460647	VIA VICOLO DELLA NEVE, 1	83100	AVELLINO	AV	LEONE GIUSEPPE	100 del 26/05/2017		
582	A	EQUAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Commercio solidale – contrasto alla dispersione scolastica attraverso servizi di assistenza e di integrazione soprattutto nell'area formazione/lavoro	2007	03315230619	VIA GEMITO,19	81100	CASERTA	CE	AGLIONE PAOLA	133 del 29/05/2017		
583	C	NUOVA COOPERAZIONE ORGANIZZATA - CONSORZIO DI COOPERATIVE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Consulenza imprenditoriale-consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale	2012	03827160619	VIA LINGUITI,54	81031	AVERSA	CE	PERILLO SIMMACO	134 del 29/05/2017		
584	B	L'AQUILONE SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività import export, pulizia generale di edifici, servizi di disinfestazione, coltivazione di uva	1993	C.F. 06648620638 P.I. 07528080838	VIA LUCA DA PENNE,3	80122	NAPOLI	NA	DE MICHELE RENATO	160 del 30/05/2017		
585	A	COOPERATIVA SOCIALE H.P. GROUP SOCIETA' COOPERATIVA	Servizi di assistenza domiciliare e socio-assistenziale	2014	07679121215	VIA LUIGI OLIVA,81	80041	BOSCOREALE	NA	TRERE' CLAUDIO	161 del 30/05/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 141 DEL 13/02/2023
586	A - B	SPES UNICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi sociosanitari orientati ai bisogni di persone handicappate e con ritardi di apprendimento, di minori ed anziani. Attività diverse agricole finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate	2003	04016020655	VIA G. GENOVESE, 10	84025	EBOLI	SA	COZZOLINO FRANCESCO	177 del 01/06/2017 403 del 15/05/2023		
587	A	CASA SOCIALE PADRE PIO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE	Casa sociale per anziani	2008	04570530651	CORSO GARIBALDI, 58	84025	EBOLI	SA	MADAIIO ANGIOLA	178 del 01/06/2017		
588	A	MARCO POLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale a favore di persone svantaggiate, immigrati e minori	2015	04036010611	VIA CAPPUCINI,13	81100	CASERTA	CE	GIAQUINTO DOMENICO	179 del 01/06/2017		
589	A - B	FEDERICO OZANAM COOPERATIVA SOCIALE	Centro diurno sociosanitario per disabili Laboratori artigianali piccoli manufatti e giardinaggio	1984	01464860616	VIA CADUTI SUL LAVORO, 71	81100	CASERTA	CE	PETRILLO PATRIZIA	180 del 01/06/2017 423 del 01/09/2020		
590	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LUSCIANO BENE COMUNE	Assistenza sociale non residenziale – interventi di integrazione persone svantaggiate	2016	04168450619	VIA A.MANZONI, 36	81030	LUSCIANO	CE	SANTORO NICOLETTA	188 del 06/06/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 92 DEL 31/01/2020
591	B	SATURNO SOC. COOP. SOCIALE	Preparazione e somministrazione di pasti per alunni di scuole materne e medie	1998	03417650656	VIA FRASSO TELESINO, 23	84043	AGROPOLI	SA	TUCCIO MARIA GIOVANNA	189 del 06/06/2017		
592	B	NEW ECOLOGY SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione del verde, lavori di costruzione, ricostruzione e manutenzione argini, marciapiedi e strade	2006	04364150658	VIA MIRABELLA, 51	84025	EBOLI	SA	MARTINIANO COSIMO	191 del 06/06/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
593	C	CONSORZIO DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI SOLIDARIETA' TERRITORIALE E COOPERAZIONE SOL.CO. IRPINIA "ONLUS" - SOCIETA' COOPERATIVA" IN ABBREVIAZIONE CONSORZIO SOCIALE SOL.CO. IRPINIA - SOCIETA' COOPERATIVA	Promozione e sviluppo imprese sociali - ricerca, studio e progettazione nuovi servizi, progetti regionali e non a supporto delle cooperative socie - servizi di pulizia presso enti pubblici, servizio di manutenzione del verde pubblico	2001	02277280646	VIA FRATELLI BISOGNO, 41/D	83100	AVELLINO	AV	FANFARILLO PAOLA	193 del 06/06/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.79 DEL 30/01/2020
594	A	LA ROSA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S	Comunità educativa di tipo familiare e centro diurno per minori	2017	01678960624	VIA PAGLIARONE, 91	82016	MONTESARCHIO	BN	LA SELVA CARLO	198 del 12/06/2017		
595	A	SOLIDARCI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	Servizi di accoglienza immigrati	2017	C.F.93045010613 P.I. 04193810613	VIALE DEI BERSAGLIERI, 32B	81100	CASERTA	CE	VITIELLO MARA	199 del 12/06/2017		
596	C	ICARO CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione strutture residenziali e semiresidenziali per anziani, disabili e minori	1995	02241260617	VIA GRAN BRETAGNA, SNC, COMPLESSO LONA	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	GAUDIANO MARIA GRAZIA	200 del 12/06/2017		
597	A	ANCHE NOI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi domiciliari di assistenza anche infermieristica e sanitaria in genere	1997	03329120657	VIA SAN GIOVANNI, 16	84025	EBOLI	SA	BUONINFANTE VINCENZA	201 del 12/06/2017		
598	A	ELIOS COOPERATIVA SOCIALE	Attività di servizi per la persona	2001	07699280637	VIA LUCA GIORDANO, 27	80040	CERCOLA	NA	PERNA ANTONIO	202 del 13/06/2017		
599	A	LA FONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Attività socio-educative in centro famiglia	2001	03763530650	VIA CASA DI GENOVA, 9	84010	MAIORI	SA	DE RISI GIUSEPPINA	205 del 15/06/2017		
600	A	GESCO SERVIZI COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2013	07392541210	VIA VICINALE SANTA MARIA DEL PIANTO, 36	80143	NAPOLI	NA	SMARRAZZO GIACOMO	206 del 15/06/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 47 DEL 19/01/2023
601	A	IRIS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2011	04926940653	VIA ROMA, 24	84030	SAN RUFO	SA	PALMIERI GELSOMINA	224 del 21/06/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 79 DEL 18/02/2019	
602	A	COUNSELIS COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Scuole e corsi di lingua dei segni	2013	07585501211	PIAZZA PORTANOVA, 7	80138	NAPOLI	NA	BUONOMO VALERIA	226 del 21/06/2017		
603	A/B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PATHOS	Assistenza domiciliare con servizi sanitari - servizi di pulizia e disinfezione	2016	04146570611	VIA NUCLEO TAVERNA,7	81052	PIGNATARO MAGGIORE	CE	ALLOCCA ANTONIO	228 del 22/06/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 93 DEL 31/01/2020
604	A	CENTRO MEDICINA PSICOSOMATICA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sanitaria - riabilitazione con degenza diurna	1984	C.F. 04535910634 P.I. 01339371211	VIA TRAVERSA SCHITO,5	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	NARDELLI TIZIANA	229 del 22/06/2017		
605	A	ELIOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2016	04129900611	VIA TIRONCELLI, 7	80059	TORRE DEL GRECO	NA	GAGLIONE CIRO	235 del 23/06/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 70 DEL 20/01/2023

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
606	A	TANDEM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	1999	07532110637	VIA NUOVA CALORE, 8	82100	BENEVENTO	BN	LEONE SILVANA	236 del 23/06/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.17 DEL 19/01/2022	
607	A	COOPERATIVA SOCIALE T.M.A. GROUP	Attività di assistenza sociale non residenziale, attività integrative per minori disabili - autistici	2011	06835901213	VIA V. CUOCO, 26	80026	CASORIA	NA	CAPUTO GIOVANNI	237 del 23/06/2017		
608	A - B	A.S.S. COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili Pulizia specializzata di edifici ed impianti e macchinari industriali	2014	05305490657	VIA PORTO, 36	84010	SAN VALENTINO TORIO	SA	COSTABILE MATTEO	238 del 26/06/2017 704 del 26/11/2020		
609	A	COOPERATIVA SOCIALE L.C.G.	Comunità educativa di tipo familiare e altre strutture di assistenza sociale residenziale	2009	06334261218	VIA SILVIO PELLICO, 11	80035	NOLA	NA	LIBERTI GIOVANNA	239 del 26/06/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 46 DEL 23/01/2020 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1241
610	A/B	MARE LUNA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare integrata - commercio prodotti alimentari per mezzo di apparecchi automatici	2004	04155500657	VIA FRANCESCO CAMMAROTA, 19	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	RUGGIERO LUIGI	241 del 27/06/2017		
611	B	ARTE MUSICA E CAFFE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di organizzazione per la realizzazione di feste, eventi, spettacoli, convegni	2007	05616751219	VIA ANTONIO MANCINI, 30	80127	NAPOLI	NA	FALCONE CARLO	254 del 30/06/2017		
612	A - B	HAPPY - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Servizi socio assistenziali ed educativi a favore di anziani disabili e minori - gestione centri accoglienza madri e bambini Servizi di pulizia	2013	03938000613	VIA ROSANO,52	81030	CASALUCE	CE	VINCOLI GIANCARLO	255 del 30/06/2017 454 del 23/04/2021		
613	A	LA PROVVIDENZA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale	2017	05564550654	VIA SABATELLA SCIGLIATI, 20	84047	CAPACCIO	SA	VONA CARMINE	261 del 12/07/2017		
614	A	ALLADIN - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AR.L.	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili - casa famiglia per minori	2000	03930481217	VIA SCALEA,30	80055	PORTICI	NA	MATRULLO LINA	262 del 12/07/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 69 DEL 20/01/2023
615	A - B	FUORICLASSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-assistenziali non residenziali a favore di minori, disabili, anziani Servizi di pulizia	2011	03751290614	VIA CALABRIA, 10	81022	CASAGIOVE	CE	DI GUIDA PAOLO	263 del 12/07/2017 453 del 23/04/2021	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.232 DEL 28/02/2022	
616	C	CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI IL DELTAPLANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA "I.D.S.C.S."	Servizio assistenza domiciliare	2007	04443550654	VIA SAN LEONARDO TRAV. MIGLIARO SNC	84131	SALERNO	SA	MEMOLI ANNUNZIATA	264 del 13/07/2017		
617	A	CRISALIDE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociosanitaria a minori, anziani e a portatori di handicap, gestione del servizio di assistenza psichiatrica	2006	05442471214	CORSO ROMA,37	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	DI MARTINO FABIO	265 del 13/07/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.48 DEL 31/01/2019

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
618	A	L'ISOLA DEL SORRISO COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale – corsi di formazione professionale	2003	04391411214	VIA G. PORZIO – IS. G1 SCALA D - CENTRO DIREZIONALE	80143	NAPOLI	NA	DI DIO DANIELE	268 del 13/07/2017		
619	A	ACCADEMIA DEI GIORNI FELICI AVELLINO – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per gli anziani e disabili	2015	02862250640	VIA PESCATORI, 123	83100	AVELLINO	AV	FALZARANO AMALIA	275 del 13/07/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N.310 DEL 21/03/2022
620	C	GESCO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi sociosanitari ed educativi – gestione comunità terapeutiche e case famiglia	1991	06317480637	VIA VICINALE SANTA MARIA DEL PIANTO,36 CENTRO POLIFUNZIONALE TORRE 1	80143	NAPOLI	NA	D'ANGELO SERGIO	278 del 13/07/2017		
621	A	NUOVA VITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Strutture di assistenza residenziale per minori, anziani e disabili	2008	05957841215	VIA LIBERTA',31	80033	CICCIANO	NA	MASTROPASQUA PASQUALE	279 del 13/07/2017		
622	A	SI PUO' FARE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2012	07166811211	VICO POZZO 1/2	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	ORSINI ANTONELLA	280 del 13/07/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.26 DEL 16/01/2018	
623	A	ACQUAFREDDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza sociale non residenziale/residenziale	2004	04793951213	VIA ALESSANDRO MANZONI,26	80023	CAIVANO	NA	MARGHERITA FRANCESCA	281 del 17/07/2017		
624	B	GIANCARLO SIANI COOPERATIVA SOCIALE	Trasmissione radiofonica – agricoltura biologica	2002	07187581215	CORSO RESINA,62	80056	ERCOLANO	NA	SCOGNAMIGLIO GIUSEPPE	282 del 20/07/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.48 DEL 23/01/2020 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1157
625	B	NUVOLETTA PER SALVATORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Coltivazione di uve e di ortaggi, allevamento di pollame	2014	07687411210	VIA MARANO-QUARTO SNC	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	NUVOLETTA MANUEL	283 del 20/07/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.47 DEL 23/01/2020
626	A	TERRA E LIBERTA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale e non residenziale	1994	06831150633	VIA GARIBALDI,6	80146	NAPOLI	NA	TARALLO LUIGI	284 del 20/07/2017		
627	A	AURO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi sociosanitari non residenziali	2017	08685521216	VIA LUPOLI,89	80027	FRATTAMAGGIORE	NA	AULETTA ORSOLINA	285 del 20/07/2017		
628	A	CASA MAMMA GRAZIELLA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gestione comunità a dimensione familiare (casa famiglia)	2010	04846720656	VIA BELVEDERE, 20	84060	ORRIA	SA	PASCA VINCENZO	286 del 20/07/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 741 DEL 20/07/2021
629	A/B	PROGETTO PIANETA GELBISON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale – servizi cimiteriali con esclusione di pompe funebri	2011	04918850654	VIA COCCELLI, 6	84060	NOVI VELIA	SA	FUSCO FRANCESCO	287 del 20/07/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
630	A	SVILUPPO E SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza ai degenti presso ospedali, case di cura, case di riposo, presidi sanitari estivi, luoghi di villeggiatura ed altre strutture sanitarie e sociali	2005	04308820655	VIA CARMINE DE CARO, 2	84083	CASTEL SAN GIORGIO	SA	PALMIERI MARIA	289 del 20/07/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.122 DEL 05/02/2020
631	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FORZA E CORAGGIO A R.L.	Manutenzione ed installazione impianti elettrici	2015	01620940625	VIA BORG0,30	82020	BASELICE	BN	BIANCO LUIGI	298 del 20/07/2017		
632	A	TERZA ERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi alla persona - assistenza sociale non residenziale	2015	08075911217	VIA SANTA CATERINA,10	80040	POLLENA TROCCHIA	NA	SCOGNAMIGLIO MARIA LUISA	307 del 20/07/2017		
633	A	MY DAY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione banco alimentare - animazione territoriale - interventi in favore di migranti e minori a rischio	2007	05648351210	VIA LICOLA PATRIA,135	80078	POZZUOLI	NA	FLORENTINO VINCENZO	308 del 21/07/2017		PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N.208 DEL 23/04/2019
634	A	GELSO COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza socio-sanitaria ed assistenziale	2014	07839191215	VIALE DEI PINI, 53	80131	NAPOLI	NA	FERRARO RAFFAELE	313 del 21/07/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N.436 DEL 21/04/2021 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N.1233
635	A	COOPERATIVA SOCIALE A MANO A MANO	Strutture di assistenza sociale residenziale e non residenziale	2016	08284921213	VIA ADDA,61 LOTTO23/C	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	BOCCANFUSO MARTINA	314 del 21/07/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N.402 DEL 08/04/2022
636	A - B	CITTA' IRENE SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE ONLUS	Assistenza domiciliare anziani - assistenza socio-residenziale per minori e svantaggiati Attività di edizione e stampa di biglietti di auguri, carta intestata, manifesti, calendari ed altro materiale editoriale	2003	03009970611	VIA ORESTE SALOMONE, 5	81043	CAPUA	CE	COMPAGNONE SAVINO	317 del 31/07/2017 1 del 03/01/2022		
637	A	COOPERATIVA SOCIALE LA ROSA DI GERICO A R.L. ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2016	08320791216	VIA CASA ANIELLO, 183	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	APREA ESPEDITO	318 del 31/07/2017		ESPRESSA RICHIESTA PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N.290 DEL 16/05/2019
638	A	AZUR VILLAGE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi per l'infanzia, adolescenza e la famiglia - servizi sociali ed educativi	2014	07748361214	VIA DELLO STADIO, 45	80077	ISCHIA	NA	MOSCA MICHELA	319 del 31/07/2017		
639	A	AMINAH SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centri temporanei di accoglienza immigrati - strutture di assistenza sociale residenziale	2016	08265141211	VIA ROMA,275	80040	POGGIOMARINO	NA	TARQUINI ELFA	320 del 31/07/2017		
640	A	EFFATA' - APRITI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attività di assistenza sociale non residenziale - centro di ascolto	2015	02849220641	VIA ANNUNZIATA SNC	83030	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	AV	PASTORE PATRIZIA	321 del 31/07/2017		
641	B	POMPEII SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi di promozione turistica, di prenotazione e attività di assistenza turistica	2016	08524051219	VIA ANTONIO SEGNI,41	80045	POMPEI	NA	PALOMBA SONIA	322 del 31/07/2017		
642	A	AUSILIOTECA MEDITERRANEA ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Tecnologie e servizi a supporto di persone con disabilità - formazione professionale	2007	05812411212	VIA DEL PARCO MARGHERITA, 23	80121	NAPOLI	NA	PAGLIARA SILVIO MARCELLO	345 del 03/08/2017		
643	A	CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale - attività di assistenza sociale non residenziale	1994	C.F.02847631211 P.I.07462780631	VIA GIOVANNI PORZIO,4 CENTRO DIREZIONALE ISE3	80143	NAPOLI	NA	SUMMA MONICA	346 del 03/08/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 700 DEL 16/12/2019	

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
644	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE L'ANCORA	Gestione di stabilimento balneare	2015	07968281217	VIA VIRGILIO, 3	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	IAMMARINO CARMEN	347 del 03/08/2017		
645	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE L'ABBRACCIO	Comunita' di accoglienza per gestanti, madri e bambini - trasporto di persone diversamente abili	2009	06317221213	VIA PALUDICELLA, 83	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	D'ANIELLO MARIA LUANA	352 del 04/08/2017		
646	A	FUTURO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio educativi e assistenziali verso persone svantaggiate	2014	03990370615	VIA ADIGE,20	81025	MARCIANISE	CE	PRATILO MARIELLA	353 del 04/08/2017		
647	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PARKING EVOLUTION	Gestione parcheggi ed autorimesse	2006	03261540615	VIA G. PORZIO, SNC - CENTRO DIREZIONALE - ISOLA A2	80143	NAPOLI	NA	D'ALTERIO BRUNO	358 del 07/08/2017		
648	B	NESIS - GLI AMICI DI NISIDA COOPERATIVA SOCIALE	Commercio al dettaglio di oggetti di artigianato	2015	08223441216	VIA RAMPE DI SANT'ANTONIO A POSILLIPO, 13	80121	NAPOLI	NA	RUSSO FULVIA	363 del 09/08/2017		
649	A	TASMJLA COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di servizi per la persona	2004	04897571214	CORSO TULLIO BOCCARUSSO, 130	80040	MASSA DI SOMMA	NA	OLIVIERO CRISTINA	369 del 31/08/2017		
650	C	CONSORZIO LUNA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di consulenza e di organizzazione ai consorziati	2007	05909661216	VIALE DEI PINI,53	80131	NAPOLI	NA	BELLI MARIA	373 del 01/09/2017	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.462 DEL 19/07/2019	
651	A/B	ICARE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro diurno non residenziale - agricoltura sociale	2017	01685330621	VIA VITELLI, 1	82032	CERRETO SANNITA	BN	PRODI MATTEO	375 del 06/09/2017		
652	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE VITA NUOVA	Gestione strutture di assistenza residenziale	2014	04020320612	VIA SANTA CATERINA,14	81025	MARCIANISE	CE	AGLIONE LUIGI	376 del 06/09/2017		
653	A	ATHENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2017	08558851211	VIA LEONARDO MAZZELLA,4	80077	ISCHIA	NA	BARRILE ANNA	377 del 06/09/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 21 DEL 21/01/2019
654	A/B	BENE.SAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio trasporto disabili - servizio pulizia strade	2012	01548130622	VIA CIRCUMVALLAZIONE, 3	82038	VITULANO	BN	BUONANNO CARLO	386 del 20/09/2017		
655	A	TERZO SETTORE KASA N COOPERATIVA SOCIALE	Segretariato sociale	2015	01639020625	VIA ROMA, 148	80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	NAPPI GIOVANNI	389 del 20/09/2017	MODIFICA DENOMINAZIONE E TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 14 DEL 17/01/2022	
656	B	SAN GIORGIO SOLIDALE COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Attivita' di piccole opere edili quali sistemazione strade, marciapiedi, edifici in genere e manutenzione degli stessi	2015	05413940650	VIA G. PETTI, SNC	84083	CASTEL SAN GIORGIO	SA	NOCERA GIULIANA	392 del 22/09/2017		
657	A/B	AMAME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare socio - assistenziale - olivicoltura - gestione aree verdi	2011	03692400611	VIALE KENNEDY,68	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	FERRARO MADDALENA	397 del 27/09/2017		
658	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS LA ROCCIA	Assistenza sociale residenziale a favore di minori e persone non autosufficienti	2016	04134330614	VIA BENEDETTO CROCE,13	81055	SANTA MARIA C.APUA VETERE	CE	CAPORASO MARIANNA	398 del 27/09/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 75 DEL 15/02/2019

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
659	B	ADAMMS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione magazzini di non alimentari per conto terzi	2015	05439100651	VIA GIOACCHINO ROSSINI, 18	84025	EBOLI	SA	GIORDANO AMEDEO	400 del 27/09/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.123 DEL 05/02/2020
660	A/B	DEMETRA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi socio-sanitari, riabilitativi, di accoglienza, animazione e assistenza -'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.	2006	02476120643	RIONE SAN TOMMASO, 85	83100	AVELLINO	AV	FAMOSO MARIA ROSARIA	406 del 29/09/2017		
661	A	COCCINELLA – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione scuola dell'infanzia paritaria	2013	02779520648	VIA GABRIELE PREZIOSI SNC, FRAZ. TAVERNOLA SAN FELICE	83020	AIELLO DEL SABATO	AV	LOFFREDO CARMINE	408 del 29/09/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 66 DEL 12/02/2019 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 988
662	A	MEDINCO' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE A R.L.	Coordinamento delle attività mediche ed infermieristiche dei singoli soci, organizzazione corsi di formazione	2014	05247680654	VIA DELLA LIBERTA', 96	84086	ROCCAPIEMONTE	SA	SELLITTO RAFFAELE	409 del 29/09/2017		
663	A – B	LA BUSSOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza domiciliare anziani e disabili Servizio mensa scolastica, servizio manutenzione verde pubblico, custodia impianti sportivi	2014	01602670620	VIA DEI CAPPUCCINI, 22	82100	BENEVENTO	BN	POLZELLA GIOVANNA	410 del 29/09/2017 151 del 26/02/2020		
664	A/B	R.E.M. CONSULENZE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Centro di accoglienza e socializzazione per disabili – elaborazione dati contabili per enti	2007	01418190623	VIA ROMA, 8	82020	PESCO SANNITA	BN	IATALESE MICHELINA	411 del 29/09/2017		
665	A	ESISTO COOPERATIVA SOCIALE – SOCIETA' COOPERATIVA	Attività di assistenza sociale non residenziale	2002	04309571216	VIA CASA ANIELLO, 120	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	ALFANO MASSIMO	412 del 29/09/2017		
666	A	POLO OASI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Comunità residenziale per minori a rischio - migranti	2005	01339420620	VIA BOCCHINO LEMMO 8/10 LOCALITÀ CESINE	82018	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	IARRUSSO AURELIO	416 del 04/10/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 93 DEL 25/02/2019
667	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. LAZZARELLE	Torrefazione del caffè'	2010	06577891218	VIALE AUGUSTO,132	80125	NAPOLI	NA	CARPINIELLO IMMACOLATA	417 del 04/10/2017		
668	A	TAM COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizi di assistenza sociale non residenziale	2016	08473531211	PIAZZA SANT'AGNELLO, 4	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	MATASCIOLI FABIO	418 del 04/10/2017		
669	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MY SCHOOL A R. L.	Scuola dell'infanzia e primaria paritaria	2016	08406491210	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO,179/181	80019	QUALIANO	NA	ILLIANO VALENTINA	425 del 09/10/2017		
670	B	MOBILITY - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di nettezza urbana	2001	02282600648	VIA IV NOVEMBRE, 41	83032	BONITO	AV	MARIANO MAURIZIO	428 del 10/10/2017		
671	B	PITAGORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	Produzione lavoro – elaborazione elettronica dati contabili	2016	04148210612	VIA PATTURELLI,65	81100	CASERTA	CE	VITIELLO MARA	432 del 11/10/2017		
672	A	OLTRE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi socio-educativi, assistenziali	2016	05498750651	VIA PIO LA TORRE, 8	84010	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	LIMPIDO IMMACOLATA	436 del 12/10/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.667 DEL 20/12/2017	

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
673	C	PERCORSI – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale	2003	02354610640	PIAZZA LIBERTA', 19	83100	AVELLINO	AV	SANTUCCI VALENTINO	439 del 12/10/2017		
674	C	MESTIERI CAMPANIA – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di ricerca di mercato, servizi di pianificazione e valutazione del personale	2015	05416430659	VIA MADONNA DI FATIMA, 21	84129	SALERNO	SA	GAUDINO GIOVANPAOLO	441 del 16/10/2017		
675	B	SANNIO LAVORO – O.N.L.U.S. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione aree destinate a parcheggi a pagamento nel comune di Benevento	2006	01379890625	VIA MARTIRI D'UNGHERIA, 10	82100	BENEVENTO	BN	SAVOIA CARMINE	442 del 16/10/2017		
676	A	ATENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Consulenza e sostegno psicologico a classi disagiate, telesoccorso	2017	01677580621	VIA UMBERTO I, 1	81010	RUVIANO	CE	TEBANO ANTONIO	443 del 16/10/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.1051 DEL 10/11/2022	
677	A	AMICA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare ed infermieristica agli anziani	2010	04816170650	VIA GALLOPPO, 78	84127	SALERNO	SA	PALATUCCI IDA	445 del 16/10/2017		
678	B	OPUS VITAE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Elaborazione dati per conto terzi	2016	01648850624	CONTRADA SAN PIETRO, SNC	82030	PAUPISI	BN	PROCACCINI COSIMO	452 del 19/10/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 E TRASFORMAZIONE IN OPUS VITAE SOCIETA' COOPERATIVA DECRETO N.417 DEL 12/04/2022
679	A/B	COOPERATIVA SOCIALE PHOENIX A R.L.	Assistenza domiciliare anziani senza prestazioni sanitarie – lavori di pulizia e disinfezione	2001	01216040624	VIA ROMA SNC	82020	FRAGNETO L'ABATE	BN	MARRONE MARIO	453 del 19/10/2017		
680	A	RAGGIO DI SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio assistenziali sia domiciliari che presso strutture sanitarie sia pubbliche che private, con personale osa e oss	2015	05404270653	VIA CANNELLONE,10	84087	SARNO	SA	MIRANDA GIUSEPPINA	454 del 19/10/2017		
681	A	ARMONIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale e residenziale	2007	05775061210	VIA EMILIO SCAGLIONE,53	80145	NAPOLI	NA	SACCO VINCENZA	455 del 19/10/2017		
682	A	COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE IL GIRASOLE ARL ONLUS	Servizi di assistenza sociale residenziale	2004	04826841217	VIA PANTALEO, 16	80010	QUARTO	NA	GENTILE ANNUNZIATA	456 del 19/10/2017		
683	A	FLORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Attività educative e ricreative in favore dei minori	2010	06725611211	VIA AMERIGO VESPUCCI, 13	80035	NOLA	NA	FEBBRAIO ANTONIETTA	457 del 19/10/2017		
684	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FANTASY A R. L.	Scuola dell'infanzia e primaria paritaria	2016	08406451214	VIA OTTAVIANO AUGUSTO,54	80070	BACOLI	NA	ILLIANO MARIA	458 del 19/10/2017		
685	B	ELSA FOOD – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ausiliari del commercio con assunzioni di agenzie con o senza deposito	2014	05278820658	VIA GIOVANANGELO PAPIO,31	84122	SALERNO	SA	PACILIO SARA	464 del 20/10/2017		
686	A	SAN PAOLO – COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza domiciliare disabili ed anziani	1994	00990590622	VIA MARCO DA BENEVENTO, 5/B	82100	BENEVENTO	BN	BARBARO ANTONIO	465 del 20/10/2017		
687	A	GENTES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro prima accoglienza e orientamento extracomunitari e rifugiati politici	2015	01629680628	VIA CARPINETO, 46	82038	VITULANO	BN	MORISCO D'AMBROSIO UMBERTO	466 del 20/10/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.451 DEL 16/09/2020

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
688	A	VIVERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione strutture assistenza sociale residenziale	2014	03980630614	VIA S.FRANCESCO D'ASSISI,18	81030	ORTA DI ATELLA	CE	CIOFFI STEFANO	468 del 23/10/2017		
689	A	SOCIETA' COOPERATIVA BABY PLANET - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Scuola dell'infanzia paritaria	2008	06156271212	VIALE VANVITELLI, 59	80070	BACOLI	NA	ILLIANO ANNA	470 del 25/10/2017		
690	A	PER ASPERA AD ASTRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attività di assistenza sociale non residenziale/residenziale per profughi ed immigrati	2016	08489271216	VIA GROTTA DELL'OLMO,72 INT.25	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	COSTIGLIOLA TERESA	471 del 25/10/2017		ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 235 DEL 10/03/2021
691	A	BENEDETTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Accoglienza richiedenti asilo e rifugiati umanitari	2016	01656800628	VIA TRIVELLA, SNC	82030	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	BN	OCONE BENEDETTA	472 del 25/10/2017		
692	A	KOINE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca e baby parking	2015	01644700625	VIA PEZZE, 2	82016	MONTESARCHIO	BN	ESPOSITO GIUSEPPINA	473 del 25/10/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 58 DEL 23/01/2020 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N.1083
693	C	CONSORZIO SOL.CO. AGRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di supporto e consulenza tecnica, aziendale ed amministrativa	2005	04228780658	VIA GUERRITORE, 3/5	84014	NOCERA INFERIORE	SA	VENERATO ISIDORO	474 del 26/10/2017		
694	A/B	TERRA FELIX SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili- cura e manutenzione verde - somministrazione cibi e bevande	2012	03815880616	VIA MARCONI,67	81030	SANT'ARPINO	CE	UBALDINI TERESA	475 del 26/10/2017		
695	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CAMPO DEI FIORI A R. L.	Assistenza sociale residenziale	1999	03745951214	VIA AMILCARE BOCCIO,36	80035	NOLA	NA	ALLOCCA MASSIMO	476 del 26/10/2017		
696	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LINDBERG A R. L.	Servizi di assistenza sociale residenziale	2006	05588951219	VIA MARIO DE SENA, 25	80035	NOLA	NA	ALFANO GIUSEPPE	477 del 26/10/2017		
697	A - B	IRPINIA 3000 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale residenziale e non residenziale Servizi di pulizia generale di edifici; attività di mensa e ristorazione collettiva	2003	02340390646	VIA TOPPO DELL'ANNO	83030	ZUNGOLI	AV	DE FEO GENESIO	478 del 26/10/2017 528 del 17/11/2017		
698	A	IO CON VOI COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - supporto amministrativo	2012	07156721214	VIA AMERIGO VESPUCCI,9	80142	NAPOLI	NA	PIERNO LOREDANA	479 del 26/10/2017		
699	A	COMEGEN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sanitaria	1997	07272650636	VIALE MARIA BAKUNIN, 41	80125	NAPOLI	NA	PICCINOCCHI GAETANO	480 del 26/10/2017		
700	A	L'ALBERO DELLA VITA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2014	07721721210	VIA ALDO MORO, 21	80029	SANT'ANTIMO	NA	RONGA LUIGI	481 del 26/10/2017		
701	A/B	COOPERATIVA UMANISTA MAZRA - COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Attività di servizi per la persona - progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2003	04484281219	VIALE PICASSO,5	80040	CERCOLA	NA	DI GENNARO MAURIZIO	482 del 30/10/2017		
702	B	OPUS 2008 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. O.N.L.U.S.	Installazione e manutenzione impianti elettrici	2008	01435280621	CORSO VITTORIO EMANUELE, 273/A	82023	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	BN	TAMBASCIA MICHELE	483 del 30/10/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 692 DEL 28/06/2021

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
703	A	SANI A CASA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria domiciliare	2014	05318030656	VIA CONTRADA INTAGLI, 1	84031	AULETTA	SA	MARRA GERARDO	484 del 30/10/2017		
704	A	MOBY DICK SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Accoglienza richiedenti asilo e rifugiati umanitari	2009	01451560625	VIA ROMA 125	82020	CASTELPAGANO	BN	DE FRANCESCO ANGELO	486 del 02/11/2017		TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N. 591 DEL 26/10/2018
705	B	SILVEM – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. O.N.L.U.S.	Attività di comunicazione e pubblicità per privati	2016	01653560621	VIA MUNICIPIO 58	82017	PANNARANO	BN	MINUCCI GIUSEPPE	487 del 02/11/2017		
706	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS L'ANGELO	Assistenza socio sanitaria domiciliare e/o presso centri pubblici e privati	2013	03867710612	VIA CAVACONE,27	81054	SAN PRISCO	CE	CARISSIMO MARIA	497 del 03/11/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 72 DEL 15/02/2019
707	A/B	APEIRON - COOPERATIVA SOCIALE	Servizi sociosanitari ed educativi – attività di giardinaggio e piccola manutenzione	2008	03478010618	VIA VITTORIO VENETO II TRAVERSA, SNC	81052	PIGNATARO MAGGIORE	CE	SANGES EMILIANO	498 del 03/11/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 725 DEL 15/07/2021 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1195
708	A	ARTURO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare integrata – assistenza residenziale	2017	08639211211	VIA DANTE,53	80079	PROCIDA	NA	PAPANDREA MARIANO	499 del 08/11/2017		
709	A	INTEGRAZIONI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza residenziale psichiatrica	1996	03204041218	VIA PIO XII, 129	80026	CASORIA	NA	ARIANO GIOVANNI	500 del 08/11/2017		
710	A	CASBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale in favore di profughi ed immigrati	2000	07691820638	PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI, 26	80142	NAPOLI	NA	SOLIS BARZOLA JOMAHE ALEXANDRA	501 del 08/11/2017		
711	A	ARMONIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per minori e disabili	2012	07291951213	VIA MADONNA DI FATIMA, 15	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	GALASSO EMILIO	503 del 08/11/2017		
712	A	PARTHENOPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale finalizzata all'adozione e alla prevenzione di maltrattamenti a danno di minori e donne	2017	08687611213	CORSO DELLA RESISTENZA,52	80011	ACERRA	NA	MANFELLOTTI FRANCESCA	504 del 08/11/2017	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N. 23 DEL 24/01/2022	
713	B	CASPER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Recupero e reinserimento lavorativo persone svantaggiate – gestione mense e pulizia locali	1997	02466290612	VIA CESARE PAVESE,2	81030	PARETE	CE	CONTE ROSALIA	516 del 15/11/2017		
714	B	LELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Impresa di pulizia	2014	01611540624	C/DA CONCA SNC	82020	BASELICE	BN	MATURO MICHELE	517 del 15/11/2017		
715	B	COOPSERVIZI COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Servizi di giardinaggio e manutenzione del verde presso parchi, strade, giardini e impresa di pulizia	2007	02537660645	CAMPO SEGA, 15	83012	CERVINARA	AV	RAGUCCI MARIANGELA	518 del 15/11/2017		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 46 DEL 18/01/2023
716	A – B	V.E.T.A. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione strutture residenziali persone affette da ritardi e disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti Pulizie e manutenzione verde	2014	04017640618	VIA NAPOLI,47	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	BIANCO ANTONIO	519 del 15/11/2017 6 del 08/01/2021		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
717	A	PROMETEO COOPERATIVA SOCIALE	Ristorazione collettiva per enti pubblici e privati-accoglienza immigrati	2016	04148020615	VIA CAMPOTONICO,82/A	81030	GRICIGNANO D'AVERSA	CE	BARATTIERO GIANFRANCO	520 del 15/11/2017		
718	B	TERRA MATER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Produzione e commercializzazione di preparati alimentari a base di prodotti agricoli locali	2005	02450250648	CONTRADA SAN COSMO, 6	83040	FRIGENTO	AV	SALERNO PATRIK	527 del 17/11/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 50 DEL 23/01/2020
719	A	XENIA COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Assistenza sociale non residenziale	2002	07945210636	VIA PABLO PICASSO,30	80126	NAPOLI	NA	DE BENEDICTIS PATRIZIA	529 del 17/11/2017		
720	A	ABILA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - assistenza domiciliare integrata	2010	06726561217	VIA VINCENZO CIMMINO,37	80028	GRUMO NEVANO	NA	PIERNO LOREDANA	536 del 21/11/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 414 DEL 16/04/2021
721	A - B	OLTRE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio sanitaria residenziale a minori,anziani, disabili e soggetti psichiatrici Servizi di pulizia	2005	03197130614	VIA NAZIONALE APPIA,13	81022	CASAGIOVE	CE	MASTROIANNI NICOLINA	537 del 21/11/2017 675 del 20/11/2020		
722	A - B	PER VOI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio sanitaria residenziale a minori,anziani,disabili e soggetti psichiatrici Servizi di pulizia	2006	03197140613	VIA FUORI PORTA ROMA, 207	81043	CAPUA	CE	PLUMITALLO RAFFAELA	543 del 22/11/2017 676 del 20/11/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 17 DEL 13/01/2023	
723	A/B	LA GINESTRA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale domiciliare a favore di anziani e persone non autosufficienti- Attivita' lavorative finalizzate all'inserimento dei soggetti svantaggiati	2017	04236340610	VIA PADRE LUDOVICO DA CASORIA.10	81034	MONDRAGONE	CE	TOZZI ANNA	552 del 23/11/2017		
724	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CULTURALE ITALO CINESE	Attivita' di assistenza ed integrazione per immigrati cinesi	2013	07615211211	VIA RANIERI, 7	80040	TERZIGNO	NA	ZHENG YINGXUE	574 del 04/12/2017		
725	A	SOLE COOPERATIVA SOCIALE A.R. L.	Assistenza sociale residenziale	2016	02907200642	CONTRADA ILICI, 2	83030	VENTICANO	AV	LIMOTTA SAVERIO	588 del 06/12/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N.91 DEL 30/01/2023
726	A	SASSOLINI BIANCHI COOPERATIVA SOCIALE	Organizzazione di centri di ascolto, banca dati e censimento strutture sociali	2016	05476900658	VIA APOLLO XI, 51	84025	EBOLI	SA	DE MARTINO ARMANDO	591 del 06/12/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N.525 DEL 10/05/2022
727	A/B	FARE SOLIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili - impresa di pulizia	2014	05323990654	VIA ANGELO RUBINO, 70	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	CAPONE DARIO	592 del 06/12/2017		
728	A	SAN PIO COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza per accompagnamento di extracomunitari e indigenti presso case famiglia	2015	05409170650	VIA SATRIANO, 12	84012	ANGRI	SA	D'ACUNZO ALESSANDRO	593 del 06/12/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
729	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE BIMED NETWORK	Altri servizi di istruzione nca. - ulteriori specifiche: disseminazione della cultura digitale e della cultura della solidarietà	2016	05526840656	VIA DELLA QUERCIA, 64	84080	PELLEZZANO	SA	DI MASO ANGELO	594 del 06/12/2017		
730	A	DIADEMA - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	02617630641	VIA A. BARTOLOMEI, SNC	83054	SANT'ANGELO DEI LOMARDI	AV	DI CAPUA MARIO	644 del 13/12/2017		
731	B	ARTEMIDE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attività lavorative finalizzate all'inserimento dei soggetti svantaggiati	2016	04157180615	VIA MADONNA DELL'OLIO, 197	81031	AVERSA	CE	ABATE STEFANIA	646 del 14/12/2017		
732	A	TEMPI D'INFANZIA, SERVIZI PER L'INFANZIA COOPERATIVA SOCIALE	Scuola dell'infanzia paritaria nonché ludoteca, campo estivo e doposcuola	2009	04737450652	VIA NAZIONALE, 153/155	84010	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	TAGLIAMONTE BRUNONE	647 del 14/12/2017		ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 707 DEL 06/07/2021
733	A	PERSONA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2011	06967951218	VIALE MARIA BAKUNIN,106 - PARCO SAN PAOLO	80126	NAPOLI	NA	IAZZETTI CHIARA	650 del 15/12/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.83 DEL 30/01/2020
734	A/B	INTESA SOCIALE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza portatori di handicap,anziani e minori a rischio - integrazione sociale e lavorativa soggetti svantaggiati	2017	04236740611	VIA NINO BIXIO,35	81030	FRIGNANO	CE	PURGATO FELICIANO	651 del 15/12/2017		
735	A	IRPINIA SANITARY SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA IRPINIA SANITARY SERVICE SOC. COOP. A R.L.	Attività infermieristiche, socio-sanitarie e socio-assistenziali	2004	02385960642	VIA RAMPASAN PASQUALE, 6	83042	ATRIPALDA	AV	SFERA GIOVANNA	652 del 15/12/2017		
736	A	ISTITUTO PARITARIO SANTA CROCE COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione di grado preparatorio, scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	2016	08504121214	VIA NUOVA SAN LEONE, 62	80054	GRAGNANO	NA	CAIAZZO STEFANIA	663 del 18/12/2017		
737	A/B	SERVICES ITALCOOP COOPERATIVA SOCIALE	Attività di servizi alla persona - gestione parcheggi ed autorimesse; gestione canile	2001	03793621214	CORSO TOMMASO VITALE,116	80035	NOLA	NA	CAVALLARO SALVATORE	664 del 19/12/2017		
738	A	PAGUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza tutelare socio-sanitaria di base	2016	01652430628	VIA PIETRO NENNI 13	82100	BENEVENTO	BN	RIZZOLLO IOLE	666 del 19/12/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N. 691 DEL 28/06/2021
739	B	5 SENSI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Recupero e valorizzazione risorse naturali	2001	03782330652	PIAZZA ROBERT BADEN POWELL, 1	84087	SARNO	SA	CATAPANO GIOVANNI	668 del 20/12/2017		
740	A	ISAMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale e simili svolti a favore di anziani e disabili	2016	05476500656	VIA CAMILLO SORGENTE, 82	84125	SALERNO	SA	D'ANTUONI ANIELLO	669 del 20/12/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
741	A	MONDO DOMANI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE	Scuola privata dell'infanzia non paritaria per bambini dai 3 ai 5 anni	2017	05598710654	VIA DON MICHELE PAESANO, 28	84025	EBOLI	SA	LOFFREDO ELVIRA	670 del 20/12/2017	RETTIFICA SEDE DECRETO N. 23 DEL 21/01/2019	
742	B	CO-RAEE 2012 - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Commercio all'ingrosso di sementi e mangime per bestiame	2012	01546440627	VIA PORT'ARSA 67	82100	BENEVENTO	BN	PARRELLA PASQUALE	676 del 28/12/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 94 DEL 25/02/2019
743	B	ZETA GALASSIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Servizi di pulizia disinfezione e disinfestazione	2012	01536810623	C/DA MANZALI 5C	82024	COLLE SANNITA	BN	ZACCARI PASQUALINA	677 del 28/12/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 95 DEL 25/02/2019
744	B	COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENO A R.L.	Facchinaggio, volantinaggio, servizi di pulizia	2016	01655660627	VIA BENEVENTO 19	82016	MONTESARCHIO	BN	VERRUSO GERARDO	678 del 28/12/2017		
745	A - B	HAKUNA MATATA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-sanitari domiciliari a favore di anziani, disabili e minori e soggetti psichiatrici. Servizi di pulizia	2011	03749180612	VIA FUORI PORTA ROMA,177	81043	CAPUA	CE	DI CIVITA VANDINA	689 del 29/12/2017 441 dell'11/09/2020		
746	A/B	DE COLORES ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza disabili, anziani e minori a rischio - inserimento svantaggiati in attività agricole	2016	04169800614	VIA MICHELANGELO DIANA,19	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	CATERINO MARIA	5 del 05/01/2018		
747	A/B	KALINDA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza disabili, anziani e minori a rischio - inserimento svantaggiati in attività agricole	2016	04170540613	VIA MESSINA, 39	81031	SAN MARCELLINO	CE	VERDINO RAFFAELLA	6 del 05/01/2018	MODIFICA DENOMINAZIONE E TRASFERIMENTO SEDE LEGALE DECRETO N.892 DEL 07/10/2021	
748	A - B	ELEUTHERA - COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per disabili Servizi di segretariato	2011	03725580611	VIA PECORARIO,6	81030	TEVEROLA	CE	GRAZIANO MARIA	7 del 05/01/2018 551 del 18/05/2021		
749	A	GLOBAL WELFARE SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2012	07165201216	VIA ASTALONGA,64	80047	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	DEL GIUDICE SPERANZA	11 del 10/01/2018		
750	A	IL FARO - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti	2006	05396961210	VIA MARCONI,98	80056	ERCOLANO	NA	NICODEMO GIANVINCENZO	12 del 10/01/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.50 DEL 31/01/2019. ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1056
751	A/B	MARELUNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale - interventi di integrazione sociale e lavorativa per persone svantaggiate	2017	08692861217	VIA GIOVANNI PORZIO CENTRO DIREZIONALE IS.G/7	80143	NAPOLI	NA	ADELFI SILVANA	13 del 10/01/2018		
752	B	COOPERATIVA SOCIALE ECOVIGILANTES "ONLUS" - SOCIETA' COOPERATIVA	Raccolta rifiuti urbani e trasporto, spazzamento strade e piazze, pulizia e disinfezione di locali e manutenzione verde	2001	02275820641	CORSO UMBERTO I, 1	83020	QUADRELLE	AV	NAPOLITANO ANTONIO	14 del 10/01/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
753	A	FACILITYCOOP – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio sanitari assistenziali e riabilitativi in regime residenziale, semiresidenziale, domiciliare e domiciliare integrata a favore di anziani minori e disabili	2010	02651980647	VIA NAZIONALE, 408	83013	MERCOGLIANO	AV	CENTRELLA MARIA	15 del 10/01/2018		
754	A	(R)ESISTENZA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale e non residenziale	2013	07437631216	VIA ARCANGELO GHISLERI LOTTO P5	80144	NAPOLI	NA	CORONA CIRO	23 del 16/01/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.72 DEL 30/01/2020
755	A/B	ASTRO NASCENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Ludoteca e refezione scolastica – servizi di pulizia, disinfezione e disinfestazione	2017	01682090624	VIA GIOVANBATTISTA MASTROGIACOMO, 22	82020	FRAGNETO MONFORTE	BN	COCCA MARCO	24 del 16/01/2018		
756	A	SANITAS ABATESE COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Servizi di assistenza sociosanitaria per il recupero e terapia riabilitativa presso terzi	2016	08363371215	VIA PLINIO IL VECCHIO 2/D	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	PANE IOLANDA	27 del 16/01/2018		
757	A	TRIAGE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale	2017	08556791211	VIA NUOVA POGGIOREALE,11 – CENTRO POLIFUNZIONALE INAIL – TORRE 7	80143	NAPOLI	NA	FERRAIOLI CAROLA	28 del 18/01/2018		
758	A	NUOVA ISES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altra formazione culturale - ulteriori specifiche: corsi didattici per attività teatrali	2016	05507910650	VIA CEFFATO, 64	84025	EBOLI	SA	GAETA TULLIO	29 del 18/01/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIoglimento DECRETO N. 98 DEL 31/01/2023
759	A	LA CASA DEI PUFFI COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione primaria – scuole elementari – scuola dell'infanzia paritaria	2010	04832070652	VIA PORTA TORRIONE, 12	84012	ANGRI	SA	RUOTOLO RAFFAELLA	30 del 18/01/2018		
760	A	MELODIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2017	01680810627	VIA RAGUZZINI 7	82100	BENEVENTO	BN	SACCONI ANTONELLA	41 del 19/01/2018		TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N. 538 DEL 13/05/2022 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N.1260 CON ALTRA DENOMINAZIONE
761	A	CLUVIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Scuola primaria paritaria	2010	04071900650	VIA R. GRIMALDI, 30/32	84014	NOCERA INFERIORE	SA	BRUNO ANNA	53 del 24/01/2018		
762	A	MEDICAL CARE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza sanitaria e sociale non residenziale	2012	07250761215	VIA S. GIACOMO,32	80133	NAPOLI	NA	CANNEVA RAFFAELE	54 del 24/01/2018		
763	B	MESSASEGNO FOTOGRAFIA E GRAFICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Attività di riprese fotografiche	2017	08759811212	VIA BAGNULO,33	80063	PIANO DI SORRENTO	NA	TORTORA ALFONSO	55 del 24/01/2018		
764	A – B	COOPERATIVA SOCIALE PANDORA IMPRESA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale; servizio di accoglienza cittadini stranieri Attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2009	06321311216	VIA MAMELI,58	80023	CAIVANO	NA	FUSCIELLO GIACOMO	56 del 24/01/2018 687 del 09/12/2019		
765	A	ANCHIOLEALI SOC. COOP.SOCIALE A R. L.	Assistenza sociale non residenziale	2002	C.F.95026030635 P.I.05042151216	VIA MAZZINI,19	80059	TORRE DEL GRECO	NA	RIVIECCIO ROSARIO	60 del 29/01/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
766	A/B	AL TUO FIANCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attività di assistenza sociale non residenziale – corsi di lingua madre non legalmente riconosciuti per analfabeti compresi stranieri ed inserimento lavorativo	2017	05612620657	VIA SANTA MARIA, SNC	84026	POSTIGLIONE	SA	BOTTE PIETRO	61 del 29/01/2018		
767	B	ZEUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di cura del verde cimiteriali, servizi cimiteriali e attività connesse	2011	06840481219	VIA SAN GIORGIO VECCHIO, 150	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	DE LUCA IMMACOLATA	62 del 29/01/2018		
768	B	NEW AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di pulizia, disinfezione, manutenzione del verde, lavori edili di ristrutturazione e manutenzione di edifici	2007	02511130649	VIA ANTONIO GRAMSCI, 12	83027	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	GRIECO ANTONELLA	63 del 29/01/2018		
769	A	VENTUS AMORIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2017	08724211217	VIA CIMAGLIA,38/G	80059	TORRE DEL GRECO	NA	PERFETTO ANGELA	65 del 31/01/2018		
770	B	ERREPI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi di pulizia e di gestione cimiteriale	2016	01652780626	VIA ADUA 12	82100	BENEVENTO	BN	RUSSO DONATO	66 del 31/01/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 96 DEL 25/02/2019
771	B	PLURISERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi di pulizia, spazzamento e autotrasporto per conto terzi	2000	02210270647	CONTRADA MAURIELLO, 17	83037	MONTECALVO IRPINO	AV	MOBILIA ANTONIO	79 del 02/02/2018		
772	B	COOPERATIVA SOCIALE SMILES SOCIETA' COOPERATIVA	Giardinaggio e manutenzione	2010	04818350656	LOC. PIANA – PALAZZO MANGIA SNC	84051	CENTOLA	SA	PETRILLO GAETANO	80 del 06/02/2018		
773	A – B	ANTEMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Gestione Comunità alloggio per minori Manutenzione e pulizia interni comunità e spazi verdi	2014	03965190618	VIA DOMITIANA,317	81034	MONDRAGONE	CE	GALLO MANUELA	81 del 06/02/2018 700 del 14/12/2018		
774	A – B	ARIZONA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Strutture di assistenza sociale residenziale - assistenza sociale non residenziale per minori, anziani e disabili Servizi di pompe funebri ed attività connesse	2017	08772691211	VIA FERROVIA, 87	80040	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	ESPOSITO ALAIA LUIGI	84 del 06/02/2018 433 del 07/09/2020		
775	A	COOPERATIVA SOCIALE OHANA	Attività di assistenza socio-sanitaria non residenziale	2015	08020061217	VIA GIOVANBATTISTA ALTOBELLI SNC	80011	ACERRA	NA	SORIANO ANGELA	86 del 06/02/2018		
776	A/B	LA CARLINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ENTE DEL TERZO SETTORE	Assistenza domiciliare anziani – servizi di pulizia	1996	01052320627	VIA DEI CARACENI, 25	82026	MORCONE	BN	LOMBARDI ADOLFO	87 del 06/02/2018	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.846 DEL 02/09/2022	
777	A	COOPERATIVA SOCIALE CUORE ONLUS	Assistenza domiciliare	2015	05432710654	CORSO VITTORIO EMANUELE, 35	84012	ANGRI	SA	LANGELLA LUDOVICO	88 del 06/02/2018	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.1098 DEL 10/12/2021	
778	A	XENIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione centri accoglienza immigrati	2015	04092840612	VIA CAMPOTONICO,82	810230	GRICIGNANO D'AVERSA	CE	CANTONE PAOLA	94 del 09/02/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 184 DEL 02/03/2023

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
779	B	CENTOTTANTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di pulizia e disinfezione	2016	04165810617	VIA BELLAURA, 6	82036	SOLOPACA	BN	DI FEDE SALVATORE	101 del 13/02/2018		
780	A	LA QUERCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunità di accoglienza per minori	1998	01144900626	VIA BEBIANA, 93	82020	CIRCELLO	BN	ORSO ANTONIO	102 del 13/02/2018		
781	B	MIRIAM – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia	2012	07337821214	VIA MARION CRAWFORD,28	80065	SANT'AGNELLO	NA	MILANO LUIGI	104 del 16/02/2018		
782	A	ATENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi – attività di servizi per la persona	2008	06068131215	CORSO ITALIA,125	80025	ERCOLANO	NA	LIBERTI GIUSEPPINA	107 del 19/02/2018		
783	A	FOLLI FOLLETTI – COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca – attività di assistenza sociale non residenziale	2012	07217291215	VIALE COLLI AMINEI,132/E	80131	NAPOLI	NA	BUSALACCHI STEFANIA	108 del 19/02/2018		
784	B	BUONE IDEE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali – inserimento socio-lavorativo di persone svantaggiate	2015	07976121215	VIA VICINALE PIAZZETTA PONTE IZZO SNC	80045	POMPEI	NA	SANSONE GIUSEPPE	110 del 19/02/2018	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.497 DEL 03/09/2018	
785	A	SYRIA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare integrata – assistenza domiciliare socio – assistenziale	2015	08168791211	VIA GIUSEPPE SEMMOLA,52	80056	ERCOLANO	NA	MIALE GIOVANNA	115 del 20/02/2018		
786	A	ALBATROS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani e disabili	2000	01206240622	VIALE MELLUSI 141	82100	BENEVENTO	BN	BACCARI IVAN	119 del 20/02/2018		
787	B	COOPERATIVA DI COMUNITA' CIVES CAMPOLATTARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Cura del verde su aree pubbliche e private – attività di intrattenimento in manifestazioni pubbliche e private	2016	01664980628	VIA MOLISE 1	82020	CAMPOLATTARO	BN	PALLADINO FABRIZIO	120 del 20/02/2018		
788	A	COOPERATIVA INVENTO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Assistenza disabili, anziani, tossicodipendenti, alcolisti	1997	C.F. 03351501212 P.I. 2794410619	VIA FIUME,3	81020	CASAPULLA	CE	SCHIAVONE ANTONIO	125 del 23/02/2018		
789	A	DIAMANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Attività di assistenza sociale non residenziale – attività di tutela e di orientamento per bambini ed adolescenti – servizi socio educative per minori	1981	03552800637	VIA FRANCESCO SAVERIO CORRERA, 11	80135	NAPOLI	NA	CANTARELLI ARIANNA	126 del 26/02/2018		
790	A/B	ECOGIDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione – informazione sulle problematiche socio – ambientali; educazione ambientale nelle scuole e nelle piazze. Servizi di consulenza alle imprese nel settore ambientale, intermediazione e commercio di rifiuti	2010	06662311213	VIA ROMA, 36	80030	VISCIANO	NA	SANTORELLI GIOVANNI	133 del 02/03/2018		MESSA IN LIQUIDAZIONE DECRETO N. 128 DEL 05/02/2020
791	A/B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE "BIOTECH – A.R.C.A."	Servizi di coordinamento e gestione attività di medici e chirurghi presso strutture sanitarie – Attività agricole e commerciali	2005	03118620610	VIA CARDONE,1 LOCALITA' CAMPITO	81030	GRICIGNANO D'AVERSA	CE	D'ANGELO TAMMARO CARMELO	135 del 05/03/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 74 DEL 15/02/2019 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1114

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
792	B	MAP SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Spazzamento delle strade, piccola manutenzione ordinaria aree verdi	2006	02467110645	VIA CUPA CRETAZZA, 34	83025	MONTORO	AV	TRIFONE ANNA	146 del 08/03/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 534 DEL 13/05/2021
793	A	NEW EDUCATION SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione corsi formazione professionale	2015	C.F. 93092770614 P.I. 04093330613	VICO PAOLO BOTTONI, 10	81043	CAPUA	CE	DE MEL MARIANEVE	152 del 09/03/2018	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 116 DEL 08/02/2023	
794	A	SAMIRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale	2009	06437661215	VIA FRATELLI CERVI,4	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	CAMERLINGO LUISA	158 del 14/03/2018		
795	A	COOPERATIVA SOCIALE EMERGENZA VESUVIANA A R. L.	Servizi di ambulanza, delle banche del sangue ed altri servizi sanitari	1998	03498781214	CORSO UMBERTO I, 23	80044	OTTAVIANO	NA	SANSONE RAFFAELE	159 del 14/03/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.49 DEL 31/01/2019
796	A	GRUPPO INSIEME – COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza geriatrica ed infermieristica a privati effettuata a domicilio o presso ospedali, case di cura e di riposo	1992	01872090640	VIA ENRICO CAPOZZI, 28	83100	AVELLINO	AV	CATALDO CARMINE	162 del 15/03/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 535 DEL 13/05/2021 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N.1208
797	A/B	MEDICAL SERVICE ASSISTANCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti – progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2007	05894591212	VIA I GELSI, 24	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	NAPOLANO PALMA	167 del 20/03/2018		
798	A	COOPERATIVA SOCIALE PER ASPERA AD ASTRA	Assistenza sociale residenziale	2014	02804340640	VIA NAZIONALE, 137	83013	MERCOGLIANO	AV	MORALES GARCIA RAQUEL GISLENA	169 del 20/03/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 64 DEL 24/01/2020
799	A	ARIES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza sociale residenziale e non residenziale	2012	03878930613	CONTRADA CETRANGOLO, 27	84096	MONTECORVINO ROVELLA	SA	LIGUORO ANTONIO	171 del 20/03/2018		
800	B	COOPERATIVA SOCIALE NOVA DEX – ONLUS	Cura e manutenzione di giardini, aree verdi, terreni ed aiuole	2016	05533030655	VIA XXI APRILE, 9	84091	BATTIPAGLIA	SA	DI SERIO DIEGO ALESSANDRO	177 del 22/03/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.199 DEL 17/04/2019
801	A/B	COOPERATIVA SOCIALE BETEL	Assistenza sociale residenziale/semiresidenziale per disabili; progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati attraverso coltivazione di terreni e produzioni di piantine e fiori	2018	08833841219	VIA EDIFICIO SCOLASTICO,33	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	DI GUIDA CARMINE	191 del 22/03/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
802	A	DEMAGO' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione e di aggiornamento professionale, percorsi di integrazione, educazione e promozione culturale	2011	06962721210	VIA VICINALE S.MARIA DEL PIANTO,5 ED. 7	80143	NAPOLI	NA	MATTINA LUCIANO	192 del 26/03/2018		
803	A/B	INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani e disabili - gestione servizio mensa e ludoteca	2006	01390770624	VIA COLLI SNC C/O ROMANO FRANCESCO	82030	PONTE	BN	ROMANO GIOVANNI	193 del 26/03/2018		
804	A - B	NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili. Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio	2017	08685781216	VIA PULCRANO,62	80011	ACERRA	NA	NUZZO LUIGINA	202 del 03/04/2018 413 del 07/08/2020		
805	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CERERE	Attività di produzione di articoli di paglia	2002	02287440644	VIA GUSTAVO GIUSTO, 19	83040	FONTANAROSA	AV	IOVANNA LUCIA	203 del 03/04/2018		
806	B	SERGEMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilabili	2011	04906310653	VIA ENRICO TOTI, 5	84082	BRACIGLIANO	SA	D'AMATO ANTONIA	221 del 09/04/2018		
807	A/B	LIBERAMENTE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Servizi assistenza sociale non residenziale - gestione aree sosta a pagamento	2012	03847500612	VIA FAUSTO COPPI,38	81034	MONDRAGONE	CE	BURRELLI CLARA ADELE	222 del 09/04/2018		
808	A	DOMENICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	Servizi di consulenza amministrativo - gestionale, pianificazione aziendale e corsi di formazione	2017	04238610614	VIA LEONILDE IOTTI,4	81100	CASOLLA FRAZ. DI CASERTA	CE	SERA MARCO	223 del 09/04/2018		
809	A - B	COSMEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	Gestione di servizi di prima accoglienza Agricoltura biologica	2015	04099930614	VIA SAN LORENZO,53	81031	AVERSA	CE	CIOCE DOMENICO	224 del 09/04/2018 98 del 25/02/2019		
810	A	HAPPY ASSISTANCE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. O.N.L.U.S.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2017	01700570623	VIA GIACOMO MATTEOTTI, 49	82010	SAN NICOLA MANFREDI	BN	ANNALORO MASSIMO	227 del 11/04/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 693 DEL 28/06/2021
811	B	CAUDINA SERVICE - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizi cimiteriali e gestione delle lampade votive	2009	02592040642	VIA CARLO DEL BALZO, 150	83018	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	IACHETTA DOMENICO	228 del 11/04/2018		
812	A	MARGHERITA E GLI AQUILONI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale	2014	07744541215	VIA AQUILA, 144	80143	NAPOLI	NA	PICCIOCCHI DOMENICO	249 del 20/04/2018		
813	A	AFRO-NAPOLI UNITED COOPERATIVA SPORTIVA DILETTANTISTICA SOCIALE	Integrazione sociale di persone immigrate: attività di club sportivi e gestione centro di accoglienza solidale per richiedenti asilo e protezione internazionale	2016	C.F. 95125150631 P.I. 06513021219	VIA G. PORZIO,4 CENTRO DIREZIONALE, ISOLA G8	80143	NAPOLI	NA	GARGIULO ANTONIO	255 del 20/04/2018	RETTIFICA CODICE FISCALE DELLA COOPERATIVA DECRETO N.306 DEL 25/05/2020	MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MANCATA COMUNICAZIONE DELLA MODIFICA DELLA DENOMINAZIONE DECRETO N. 499 DEL 04/05/2021

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
814	A/B	LA TAVOLA ROTONDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza specialistica ad alunni diversamente abili e assistenza domiciliare anziani - pulizia generale non specializzata di edifici	2017	01677160622	C/DA SAN MARZANO 4B	82034	SAN LORENZO MAGGIORE	BN	PIRRELLO BIAGINA	256 del 23/04/2018		
815	A	C.T.H. CENTRO TUTELA HANDICAPPATI- POSILLIPO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Residenza sanitaria assistenziale per disabili - case di cura per lunga degenza	1981	03492200633	VIA VINCENZO PADULA,1	80123	NAPOLI	NA	ZEFELIPPO FRANCESCO	262 del 24/04/2018		
816	A	CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro accoglienza stranieri richiedenti asili politico	2009	01449390622	VIA SAN ROCCO 20	82030	FOGLIANISE	BN	MATARAZZO COSIMO	265 del 26/04/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 60 DEL 24/01/2020
817	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SORRISI D'ARGENTO A R.L. O.N.L.U.S.	Assistenza sociale residenziale anziani	2011	04978000653	PIAZZA CROCIFISSO, 10	84012	ANGRI	SA	GRECO MONICA	266 del 26/04/2018		
818	B	MAJOR - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Facchinaggio - movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri	2016	05485950652	VIA ANTONIO DE VITO, 30	84010	CORBARA	SA	ZEQUILA GIOVANNI	267 del 26/04/2018		PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N.213 DEL 24/04/2019
819	A	NOI TUTTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi	2016	05476100655	PIAZZA DE VITA, 20	84091	BATTIPAGLIA	SA	PETRUCCI LORENZO	268 del 26/04/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.114 DEL 05/03/2019
820	A	LUOGHI COMUNI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale non residenziale per minori, anziani, disabili ed immigrati	2017	08552721212	VIA PONTECITRA, SNC	80034	MARIGLIANO	NA	D'ERRICO ROSITA	269 del 26/04/2018		
821	A/B	COOPERASSIST SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili - attivita' finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2014	07702121216	VIA AULISIO ISOLA E5, SCALA C	80100	NAPOLI	NA	SCOGNAMIGLIO ANTONIETTA	270 del 26/04/2018		
822	C	CONSORZIO DI COOPERATIVE ATHENA - COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale non residenziale, aiuto ai profughi ed immigrati	2017	02941410645	VIA ACQUA DELLE NOCI, 13	83024	MONTEFORTE IRPINO	AV	SANTANGELO FRANCESCO SAVERIO	276 del 02/05/2018		
823	A	ATRI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi sociali e socio sanitari rivolti a disabili, anziani e minori	2010	04869460651	VIA S.S. 91 PER EBOLI, 204	84022	CAMPAGNA	SA	FILANTROPIA MASSIMILIANO	277 del 02/05/2018		
824	A/B	ACSOM - COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-educativi e socio-assistenziali sezione primavera; attivita' finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2017	08565651216	VIA BASENTO CENTRO GALLERY SNC	80026	CASORIA	NA	MOSCA RAFFAELE	279 del 02/05/2018		
825	A	LEALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi	2017	02950880647	CONTRADA TERRA DELLA QUERCIA, 3	83040	FLUMERI	AV	LO CONTE VITTORIA	284 del 03/05/2018		
826	A	COOPERATIVA SOCIALE L'ACCADEMIA DEI PICCOLI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Scuola dell'infanzia paritaria	2009	04686190655	VIA NAZIONALE PARCO FERRAIOLI SNC	84012	ANGRI	SA	SORRENTINO VINCENZO	285 del 03/05/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
827	A	COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Scuola dell'infanzia paritaria	2011	04882890652	VIA SANT'ANTONIO ABATE, 95	84018	SCAFATI	SA	CUTINO ALESSIO	286 del 03/05/2018		
828	B	IL FARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia e lavaggio di aree pubbliche	2009	01473260626	VIA CALORE 199	82031	AMOROSI	BN	DE LUCIA IDA	287 del 03/05/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.118 DEL 05/02/2020
829	A/B	COSTRUIRE IL SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – PTRI - Lavori generali di costruzione edifici	2016	04180710610	VIA DELLA REPUBBLICA, 8	81030	LUSCIANO	CE	DIANA ALFONSO	288 del 03/05/2018		
830	A - B	ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Trattamenti di fisioterapia riabilitativa motoria e neuromotoria e logopedia a favore di soggetti svantaggiati Servizi di pulizia	2012	03834700613	VIA MASSIMO TROISI, 8	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	MARIO GAETANO	289 del 03/05/2018 713 del 30/11/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 163 DEL 22/02/2023	
831	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE HAPPY CHILD	Scuola materna	2010	04845490657	VIA MADONNA DI FATIMA, 95/97	84129	SALERNO	SA	LENZA LINDA	309 del 09/05/2018		
832	B	LA PANTERA – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi cimiteriali, operazioni di sepoltura, inumazione, esumazione, tumulazione, estumulazione; lavori edili	2009	02617180647	VIA FAUSTO COPPI, 6	83020	SIRIGNANO	AV	MERCURIO ANNA	310 del 09/05/2018		
833	A	MONTESSORI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale	1989	C.F. 05900070631 P.I. 01472831211	VIA GIORGIO PERLASCA, 35	80011	ACERRA	NA	DE CICCIO VINCENZA	311 del 09/05/2018		
834	A	COOPERATIVA SOCIALE EUROPA ASSISTENZA	Assistenza domiciliare integrata	2017	01688940624	VIA NAPOLI, 220	82100	BENEVENTO	BN	DE LUCA LEONARDO	317 del 11/05/2018		
835	B	ECO SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione mense scolastiche del Comune di Taurasi, servizi di pulizia	2013	02772310641	VIA FONTANA, SNC	83030	TAURASI	AV	CAGGIANO PASQUALINO	319 del 17/05/2018		
836	A	IL MONDO AI PICCOLI TRE COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Servizi di asilo nido – assistenza diurna per minori disabili	2015	08248251210	VIA SAN GIACOMO DEI CAPRI, 78	80131	NAPOLI	NA	RUSSO ANNA	320 del 17/05/2018		
837	A	SIMBA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2014	07889601212	VIA VICINALE SANTA MARIA DEL PIANTO, 61 CENTRO POLIFUNZIONALE TORRE 1	80143	NAPOLI	NA	CLEMENTE VINCENZO	323 del 21/05/2018		
838	B	GLA.GI. SERVICE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia	2009	04720630658	TRAVERSA S. ROCCO, 2	84016	PAGANI	SA	RUSSO GIOVANNI	325 del 22/05/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.134 DEL 17/02/2020
839	A	FISIO.MEDICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio socio-sanitari e fisioterapeutici	2009	04701880652	VIA FILETTINE, 46	84016	PAGANI	SA	GIOIA SAVERIO	326 del 22/05/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
840	A	NAMASTE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di prima accoglienza dei cittadini stranieri per il tempo strettamente necessario all'espletamento della procedura di evidenza pubblica	2016	02914260647	CORSO FRATELLI CERVI, 7	83040	CALABRITTO	AV	MATTIA MARIA ROSARIA	327 del 28/05/2018		
841	A	LA CASA DI MARINELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale	2010	06646751211	VIA VOLTURNO,71	80011	ACERRA	NA	NAPPO MARIA GIOVANNA	333 del 29/05/2018		
842	A	ASCII FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Corsi di formazione e aggiornamento professionale senza il rilascio di attestati	2016	05554380658	VIA IRNO, 101	84135	SALERNO	SA	CERNELLI ATTILIO	334 del 30/05/2018		
843	B	INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di pulizia spiagge, strade, parchi, aree verdi ed aree attrezzate, ecc.	2003	04026490658	VIA ARMANDO DIAZ, 6	84043	AGROPOLI	SA	SANSIVIERI DANIELA	335 del 31/05/2018		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N.531 DEL 04/07/2023
844	A	COOPERATIVA SOCIALE LA FABBRICA DEI SOGNI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Scuola dell'infanzia paritaria	2008	04568230652	VIA AQUINO SNC	84018	SCAFATI	SA	MALAFRONTA SARA	336 del 31/05/2018		
845	B	MIULI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di manutenzione del verde pubblico e lavori di giardinaggio correlati	2015	08054531218	VIA SELVE MAUTONE C/O PARCO VERDE, SNC	80034	MARIGLIANO	NA	BOSSA ROCCO	339 del 04/06/2018		
846	A/B	AUTONOMY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-sanitari non residenziali in regime di PTRI; agricoltura biologica, apicoltura	2017	04230590616	VIA NOVARA,14	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	CAVALLO STEFANIA	340 del 04/06/2018		
847	A	ESSERE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2008	06068751210	VICO TERZO SANTO STEFANO,12	80062	META	NA	AMMENDOLA COLOMBA	342 del 05/06/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N.400 DEL 07/04/2022 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1244
848	A	ASILO NIDO PICCOLI PASSI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo nido per l'infanzia	2012	05057530650	VIA MAGGIORE P. FORMOSA, 9	84013	CAVA DE' TIRRENI	SA	LEMBO ILARIA	343 del 05/06/2018		
849	B	SOLIDAGRI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia	2015	01641590623	VIA MARIO VETRONE SNC C/O SEDE CONFCOOPERATIVE	82100	BENEVENTO	BN	DI DOMENICO PELLEGRINO	352 del 07/06/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 59 DEL 24/01/2020
850	A	AGENZIA AGORA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2017	02280260643	VIA PASQUALE GRECO, 6	83100	AVELLINO	AV	MARENA MELINA	353 del 07/06/2018		
851	B	DECA RUGGERINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia strade	2001	03781380658	VIA INDIPENDENZA, 12	84077	TORRE ORSAIA	SA	SAVINO ANTONINO	354 del 07/06/2018		
852	B	POSTIGLIONE SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Silvicoltura e altre attività forestali	2010	04844150658	VIA DELLA RINASCITA, 12	84026	POSTIGLIONE	SA	FRAGETTI LUIGI	355 del 07/06/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
853	B	PANTA REI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione del verde: prati, alberature, giardini, spazi verdi attrezzati	2013	05167170652	VIA FIUME, 72	84129	SALERNO	SA	ROSCIGNO GIUSEPPE	356 del 07/06/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 734 DEL 19/07/2021
854	C	CONSORZIO "TRENTADUEBI" CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - COOPERATIVA SOCIALE	Centro elaborazione dati	2016	04188930616	VIALE DEI BERSAGLIERI,32B	81100	CASERTA	CE	ZAMPELLA ANTONIO	358 del 11/06/2018		
855	A/B	COOPERATIVA SOCIALE LIVE GROUP	Attività di accoglienza residenziale a bassa soglia - inserimento sociale unitamente ad accoglienza residenziale o diurna di soggetti senza fissa dimora, immigrati nonché di persone svantaggiate - progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2000	07670260632	VIA SANITA',95	80136	NAPOLI	NA	PAGANO ANGELO	359 del 18/06/2018		
856	A	MARICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Attività di assistenza sociale non residenziale	1981	01968590636	VIA FRANCESCO SAVERIO CORRERA,11	80135	NAPOLI	NA	PATINI ALESSANDRO	360 del 18/06/2018		
857	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SPARTACO	Gestione parcheggi a pagamento	2017	04273800617	VIA E.DE NICOLA P/CO LA PERLA,2	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	SEPOLVERE DAVIDE	361 del 18/06/2018		
858	A - B	CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale. Laboratori formativi e segretariato	2017	04212490611	VIA TESCIONE,77	81100	CASERTA	CE	GIANNINI FRANCESCA	362 del 18/06/2018 42 del 22/01/2021		
859	A - B	XENIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale e socio-sanitaria non residenziale Laboratori artigianali e giardinaggio	2017	04211660610	VIA VATICALE,99	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	CATERINO ANTONELLA	363 del 18/06/2018 404 del 04/08/2020		
860	B	UN POSTO NEL MONDO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Organizzazione corsi di formazione	2006	02466710643	VIA N. SAURO, 24	83052	PATERNOPOLI	AV	DI BLASI LUISA	364 del 18/06/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 75 DEL 25/01/2023
861	A	COOPERATIVA SOCIALE ANVILU GLOBAL SERVICE A R.L.	Accoglienza migranti	2015	01619320623	VIA DELLE PUGLIE, 37	82100	BENEVENTO	BN	PENNUCCI ANTONIO	369 del 28/06/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 398 DEL 07/04/2022
862	A	LA COMETA DEL SUD - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività laboratoriali di interventi, promozione e sensibilizzazione contro ogni forma di violenza e discriminazione, rivolte a minori, giovani e nuclei familiari	2012	05077780657	VIA BASTIONI, 4	84122	SALERNO	SA	PARRILLI ASSUNTA	370 del 28/06/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 523 DEL 10/05/2022
863	A	A VOCE ALTRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ristorazione con somministrazione ulteriori specifiche: ristorazione con somministrazione di prodotti equo - solidali.	2018	05673620653	VIA MONTICELLO, 19	84081	BARONISSI	SA	APRILE IRENE	371 del 28/06/2018		ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN LIQUIDAZIONE DECRETO N. 800 DEL 23/12/2020

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
864	A	AMISTAD – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria alle persone svantaggiate	2007	04461330658	VIA VALERIO LASPRO, 23	84126	SALERNO	SA	DI POPOLO ANTONIO	372 del 28/06/2018		
865	B	BE SOCIAL – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Lavori di pulizia degli uffici del comune di San Potito e servizio di scuola-bus	2014	02799740648	VIALE SANDRO PERTINI, 74	83050	SAN POTITO ULTRA	AV	AGLIONE ROSA	376 del 04/07/2018		
866	A	CUOR DI GESU' – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. - ONLUS	Struttura residenziale per gli anziani	2010	02651890648	CONTRADA SANTA LUCIA, 14	83050	SAN SOSSIO BARONIA	AV	RIGILLO ANGIOLINA	377 del 04/07/2018		
867	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FANTASY BABY A R. L.	Scuola dell'infanzia e primaria paritaria	2016	08406391212	VIALE OLIMPICO,146	80070	BACOLI	NA	ILLIANO GIOVANNI	378 del 05/07/2018		
868	A	ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Trasporto e assistenza disabili	2013	05158520659	NUOVA PROVINCIALE CHIUNZI, 51	84010	MAIORI	SA	DI LANDRO VINCENZO	379 del 05/07/2018		
869	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AMICI DEI DISABILI	Assistenza non residenziale a persone portatrici di handicap anziani, tossicodipendenti e minori a rischio.	2013	03908580610	VIA ROSSINI,5	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	SETOLA AGOSTINO	381 del 09/07/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 730 DEL 15/07/2021
870	A	EMOZIONANDO COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	2011	06845071213	VIA MARGHERITA, 9/BIS	80049	SOMMA VESUVIANA	NA	D'AVINO ESTER	390 del 11/07/2018		
871	A	DAFNE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. - ETS	Attività di servizi per la persona	2003	04495081210	VIA SAN GIACOMO, 40	80133	NAPOLI	NA	VISCONTI MARIKA	414 del 13/07/2018	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.23 DEL 16/01/2020 TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 200 DEL 02/03/2021	
872	A	ELIOS DI ELEA/VELIA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2017	05562820653	VIA DELLE ROSE, 4 – FRAZ. MARINA	84046	ASCEA	SA	CAMMARANO FERNANDO	415 del 13/07/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 716 DEL 08/07/2021
873	A	EVANGELII GAUDIUM – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attività di assistenza sociale non residenziale	2017	08758251212	VIA SACCHINI, 33	80078	POZZUOLI	NA	GRASSINI CIRO	453 del 19/07/2018		
874	B	SAN GIOVANNI – COOPERATIVA SOCIALE	Lavori di pulizia di aree verdi e piccole sistemazioni edili nei comuni di Guardia dei Lombardi e Bisaccia	2012	02731690646	VIA SAN FRANCESCO, 192	83040	MONTEMARANO	AV	TRAVISANO MARIO ALFONSO	454 del 19/07/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 63 DEL 24/01/2020
875	A	INSIEME O.N.L.U.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari svolti per conto del Consorzio Italia Società Cooperativa Sociale (Napoli)	2016	05519440654	VIA TAURANO, 4	84016	PAGANI	SA	DEL FORNO MARIO	455 del 19/07/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
876	A/B	CENTRO SERVIZI NOI X VOI COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza sociale non residenziale, accoglienza migranti - servizio di pulizie civile ed industriale	2014	02819470648	VIA MUNICIPIO, 63	82017	PANNARANO	BN	DIGLIO MASSIMO	456 del 19/07/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 15 DELL' 11/01/2023
877	A	IL BRUCO NEL GIARDINO INCANTATO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca - attività di intrattenimento e divertimento	2012	07302011213	VIA MARCELLO SCOTTI,32	80079	PROCIDA	NA	STRAZZI ANNA	460 del 20/07/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N. 415 DEL 16/04/2021
878	B	CO.SE.ME. COOPERATIVA SOCIALI SERVIZI MERCATO	Lavori di facchinaggio	1987	02333900658	VIA SICHELMANNO, 22	84129	SALERNO	SA	LA FEMINA FRANCESCO	462 del 03/08/2018		
879	A	VOLOALTO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Attività di formazione figure sociali e figure tecniche nel campo culturale - rivolto a utenti psichiatrici	2003	04007230651	VIA GUICCIARDINI, 35	84091	BATTIPAGLIA	SA	MORRA MARIA CARMELA	463 del 03/08/2018		
880	A	LIBERETA' DI NAPOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Alta formazione culturale	2014	07866841211	VIA PORTACARRESE MONTECALVARIO, 69	80134	NAPOLI	NA	FURFARO ORNELLA	464 del 03/08/2018		
881	A	CITTA' DELLA GIOIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro sociale polifunzionale - servizi integrativi al nido	2009	04736180656	VIA C. BATTISTI VICOLO BORRELLI, 1	84018	SCAFATI	SA	MALINCONICO ANNA	494 del 23/08/2018		
882	B	CAPRICCIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Spazzamento manuale dei rifiuti solidi urbani; taglio erba, scerbatura e manutenzione e cura delle aree verdi	2001	03780850651	PIAZZA BOVIO, 9	84046	ASCEA	SA	LIMONGELLI GAETANO	496 del 03/09/2018		
883	A/B	SUNRISE COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale - elaborazioni elettroniche di dati	2012	07339151214	VIA CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA, 310	80035	NOLA	NA	MIRANDA LIDIA	498 del 05/09/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE E MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N. 487 DEL 30/04/2021
884	A	CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Gestione comunità educativa a dimensione familiare	2014	04004480614	VIA MARTIN LUTHER KING,6	81020	CASAPULLA	CE	RAGOSTA MANUELA	499 del 05/09/2018		
885	A	COSY FOR YOU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2014	07757411215	VIA ANIELLO FALCONE, 249	80127	NAPOLI	NA	ESPOSITO ILEANA	500 del 05/09/2018		
886	A	IL PAESE DELLE MERAVIGLIE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A R. L.	Servizi di asili nido e ludoteca	2017	08579081210	VIA DIFESA, 6	80040	STRIANO	NA	NARDONE VALERIA	501 del 05/09/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
887	A/B	12 STELLE SAN MICHELE COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale e domiciliare – cura e manutenzione del paesaggio inclusi parchi, giardini e aiuole	2016	C.F. 91014210636 P.I. 08557591214	VIA FONDO BOSSO, 52	80077	ISCHIA	NA	D'ACUNTO VINCENZO	503 del 05/09/2018	RETTIFICA PARTITA IVA DELLA COOPERATIVA DECRETO N.387 DEL 12/04/2021	
888	A/B	ALETHEIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza domiciliare anziani e disabili – Servizio mensa , servizio pulizie disinfezione	2017	01699560627	VIA ANTONIO CORBO, 1	82020	FRAGNETO MONFORTE	BN	FUSCHETTO FLAVIO	504 del 06/09/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 399 DEL 07/04/2022
889	A	DETA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale	2014	07852521215	VIA MICHELANGELO, 19	80011	ACERRA	NA	PAPACCIO SALVATORE	511 del 12/09/2018		
890	A	SMILE LIFE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Attività di assistenza sociale non residenziale	2015	08118751216	VIA G. AMMENDOLA, 30	80047	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	CATAPANO FRANCESCA	512 del 12/09/2018		
891	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARCA SERVICE A R. L.	Servizi di pulizia – trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e interurbane	2013	07414451216	VIA NUOVA SARNO, 179	80036	PALMA CAMPANIA	NA	MAFFETTONE GIUSEPPE	513 del 12/09/2018		
892	A – B	EKKINISI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza socio-sanitaria non residenziale Gestione parcheggi ed autorimesse	2017	08722561217	VIA REMONDINI, 10	83023	LAURO	AV	ASTERINO KLEOPATRA	514 del 13/09/2018 211 del 08/04/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.437 DEL 09/09/2020	
893	B	FULL MOON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di mensa scolastica	2016	01665030621	VIA VARCO, 35	82030	SAN SALVATORE TELESINO	BN	IANNUCCI LUIGI	515 del 14/09/2018		
894	A	AMANUEL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – servizi di assistenza sociale, di aiuto ai profughi ed immigrati, presso il loro domicilio ed altrove	2017	05655490653	CENTRO DIREZIONALE PASTENA, SNC	84091	BATTIPAGLIA	SA	VECCHIO ANTONIO	520 del 21/09/2018		
895	A	L.E.S.S. - LOTTA ALL'ESCLUSIONE SOCIALE PER LA SOSTENIBILITA' E TUTELA DEI DIRITTI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. - ENTE DEL TERZO SETTORE	Attività nel campo della lotta alle discriminazioni sociali, razziali e di genere attraverso la promozione delle pari opportunità con riferimento a categorie di soggetti esclusi o svantaggiati	2017	C.F. 94195150639 P.I. 05478121212	VIA FIUMICELLO A LORETO, 7	80142	NAPOLI	NA	IORE DANIELA	521 del 21/09/2018		
896	A	PENELOPE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Progettazione e realizzazione di offerte e fornitura di servizi di assistenza, supporto, riabilitazione e inserimento	2009	04694980659	CONTRADA AQUARA, 6	84020	OLIVETO CITRA	SA	MOSCATO GERARDA	522 del 21/09/2018		
897	A	PROXIMA CENTAURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari	2018	09008191216	VIA VITTORIO VENETO, 42	80100	NAPOLI	NA	DEL GIUDICE ANTONIO	523 del 21/09/2018		
898	A	SOLIDEE – COOPERATIVA SOCIALE ETS	Attività socio-educativa con infanzia e minori – servizi di intrattenimento ed organizzazione spettacoli	2001	07779110639	VIA ENEA ZANFAGNA, 62	80125	NAPOLI	NA	AVINO ANNARITA	527 del 21/09/2018	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.927 DEL 26/10/2021	

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
899	A	FATE E FOLLETTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Gestione scuola d'infanzia, doposcuola, assistenza oltre orario scolastico	2009	03543970614	VIA NICCOLINI 4/6	81100	CASERTA	CE	COSTANZA CATERINA	528 del 24/09/2018		
900	B	CIVITA COOP - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci (facchinaggio)	2017	05659310659	VIA IRNO, SNC	84098	PONTECAGNANO FAIANO	SA	CECCACI FABIO	533 del 01/10/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N.708 DEL 06/07/2021
901	A	ANNALISA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2018	09001821215	VIA PADRE MARIO VERGARA,121	80027	FRATTAMAGGIORE	NA	DEL PRETE ANNA LISA	534 del 01/10/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.82 DEL 30/01/2020
902	B	PULI PA. MA SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia - disinfezione - disinfestazione - derattizzazione - sanificazione	2012	07352241215	VIA NAPOLI, 53	80011	ACERRA	NA	TOZZI MADDALENA	535 del 01/10/2018		
903	A	MIRABILANDIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Istruzione di grado preparatorio, scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	1995	01026390623	CONTRADA SANTA CLEMENTINA, SNC	82100	BENEVENTO	BN	PERNA ERNESTINA	540 del 02/10/2018		
904	A	IL CUORE FELICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	Assistenza socio sanitaria residenziale e semi-residenziale per disabili	2017	04233040619	VIA PATTURELLI, 65	81100	CASERTA	CE	PARISE MARIA GABRIELLA	541 del 02/10/2018		
905	A	SOCIETA' COOPERATIVA ALPHA COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale	2017	08731781210	VIA MIRABELLA,9	80077	ISCHIA	NA	VUOSO CELESTINO	542 del 03/10/2018		ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN SCIoglimento E LIQUIDAZIONE DECRETO N. 186 DEL 01/03/2021
906	B	COOPERATIVA SOCIALE L'ARCOBALENO DI ELIGIO	Manifestazioni culturali e rappresentazioni storiche, attività di servizi alle imprese	2008	02549960645	VIA CARMINE MODESTINO, 91	83052	PATERNOPOLI	AV	MONGELLUZZO FIMINO	550 del 10/10/2018		
907	B	LA DOMENICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di parcheggi ed autorimesse	2014	07795661219	STRADA PROVINCIALE MONTEVERGINE,3	80034	MARIGLIANO	NA	LA MONTAGNA EMILIA	576 del 19/10/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.127 DEL 05/02/2020
908	B	COOPERATIVA SOCIALE IRPINIA SERVIZI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia di edifici pubblici e privati	2009	02626060640	VIA SANTA REGINA, 15/B	83031	ARIANO IRPINO	AV	CUOCO SAVERIO	577 del 19/10/2018		
909	A - B	CROCE DEL SUD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA - IS	Trasporto infermi e feriti con autoambulanza Servizi di pulizia e disinfestazione	2002	04304961214	VIA BALBO,4	80011	ACERRA	NA	VINCIGUERRA VINCENZO	593 del 30/10/2018 626 del 24/10/2019	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N. 556 DEL 18/05/2021	
910	A	PROMETEO COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza per minori a rischio - casa alloggio diurna per disabili	1997	07266740633	VIA PIETRAVALLE, 26	80142	NAPOLI	NA	DE SIMONE EUGENIO	594 del 30/10/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
911	B	LAVORO E SERVIZI FREEDOM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Servizi cimiteriali – pulizia generale di edifici	2011	06841381210	VIA MARCONI,10	80036	PALMA CAMPANIA	NA	IOVINO MICHELE	596 del 30/10/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 484 DEL 30/04/2021
912	A	VIVERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione case famiglia – Progetti rivolti a minori a rischio	2007	03339150611	VIA ROMA,171	81038	TRENTOLA DUCENTA	CE	MARINIELLO DOMENICO	597 del 30/10/2018		
913	A	PROGETTO VITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di progetti rivolti a minori a rischio e prevenzione della tossicodipendenza	1994	07012040635	VIA ROMA,18	81030	LUSCIANO	CE	VEROLLA MARIA	598 del 30/10/2018		
914	A	NUOVA ARIES – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza residenziale minori	2017	05609950653	CONTRADA CETRANGOLO, 27	84096	MONTECORVINO ROVELLA	SA	SCARPINATI MANUELA	599 del 31/10/2018		
915	A	LA FAMIGLIA AL CENTRO – COOPERATIVA SOCIALE	Centro sociale polifunzionale per minori	2016	08462081210	VIA G. PARENTE, 11	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	PALMA ARTURO	614 del 05/11/2018		
916	C	CONSORZIO GEA COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale	2017	08643891214	VIA FRATELLI ROSSELLI,55	80019	QUALIANO	NA	MARRAZZO VINCENZO	615 del 05/11/2018		
917	A	NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria	2008	04631650654	VIA BRODOLINI, 36	84091	BATTIPAGLIA	SA	ZOPPO ANGELO	616 del 07/11/2018		
918	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI GESTIONE SCOLASTICA – MADRE ROSA GATTORNO – A R. L. DI TIPO A	Istruzione	1989	C.F. 05885940634 P.I. 01470981216	CORSO DOMENICO RICCARDI,335	80040	CERCOLA	NA	AMORUSO FILOMENA	624 del 08/11/2018		
919	A	SANTO GIOVANNI PAOLO II COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Scuola dell'infanzia paritaria	2018	05729140656	CORSO GARIBALDI, 119	84122	SALERNO	SA	INGINO GERARDA	625 del 09/11/2018		
920	A	SCUOLA SAN GIUSEPPE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE	Scuola dell'infanzia e primaria paritaria con mensa scolastica	2012	07241421218	PIAZZALE SAN GIUSEPPE, 1	80011	ACERRA	NA	PICARDI RAFFAELE	630 del 13/11/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 473 DEL 28/04/2021
921	A	AMICA – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza domiciliare con persone qualificate OSA, gestione casa di riposo per conto terzi	2009	02629050648	VIA DEL PIOPPO, 4	83051	NUSCO	AV	DI PAOLO LINA	637 del 20/11/2018		
922	A	MEDEA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale – semiresidenziale	2010	06611261212	VIA ANDREA SEMONELLA, 104	80023	CAIVANO	NA	ANGELINO GILDA	638 del 20/11/2018		
923	A	S.PAOLO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi domiciliari di assistenza e sostegno	2009	04687270654	VIA DEGLI ETRUSCHI, 61	84135	SALERNO	SA	SCAFUTI ANTONIETTA	640 del 21/11/2018		
924	A	THEMIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Assistenza sociale non residenziale	2018	08986851213	VIA NUOVA POGGIOREALE, 161/G	80143	NAPOLI	NA	IANNONE GIOVANNI	641 del 21/11/2018		
925	A	NURSING SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE	Progettazione, erogazione e gestione dei servizi socio-sanitari ed assistenziali: assistenza domiciliare integrata ed ospedalizzazione svolti a domicilio e non; servizi di strutture residenziali e non, trasporto disabili e scolastico	2008	06136641211	VIA TAVERNA ROSSA, 89	80020	CASAVATORE	NA	POLLICE YLENIA	643 del 21/11/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 E MESSA IN SCIoglimento E LIQUIDAZIONE DECRETO N.281 DEL 14/03/2022

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
926	A	EMERGENCY NURSING SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Gestione del servizio assistenza domiciliare integrata ed ospedalizzazione; assistenza sociale non residenziale	2006	05519891211	VIA TAVERNA ROSSA, 87	80020	CASAVATORE	NA	POLLICE FRANCESCO	644 del 21/11/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 E MESSA IN SCIoglimento E LIQUIDAZIONE DECRETO N.282 DEL 14/03/2022
927	A	S.S. ROSARIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione di grado preparatorio; scuola dell'infanzia paritaria	2015	02846220644	VIA MALTA, 6	83100	AVELLINO	AV	LIPPO ROBERTA	659 del 27/11/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 419 DEL 13/04/2022
928	A	PICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Casa famiglia e comunita'di accoglienza per gestanti, madri e bambini	2011	01525290621	VIA COLLEPIANO, 17	82030	TORRECUSO	BN	CAGGIANO DONATA	667 del 29/11/2018		
929	A	LA SPERANZA – COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale	2000	03718030657	VIA VERDESCA, 13	84091	BATTIPAGLIA	SA	MARINO GERARDA	679 del 30/11/2018		
930	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FORMLAND	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale	2018	C.F.95067150631 P.I. 05718941213	VIA PIANO,23	80070	BARANO D'ISCHIA	NA	AIELLO FERDINANDO	691 del 07/12/2018		TRASFORMAZIONE IN FORMLAND SOCIETA' COOPERATIVA DECRETO N. 227 DEL 25/02/2022
931	A	COOPERATIVA SOCIALE CITTA' DEL SOLE	Centri di accoglienza per minori: comunita' alloggio – altre strutture di assistenza sociale residenziale	2014	07787801211	VIA FRATELLI BANDIERA, 24	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	DI MARINO ANTONIETTA	692 del 07/12/2018		
932	A	COOPERATIVA SOCIALE IO.FA.RO'	Assistenza sociale non residenziale	2016	05459500657	VIA MICHELE LA TORRE, 16	84025	EBOLI	SA	SICA IOLANDA	694 del 11/12/2018		
933	A	DIVENIRE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di intrattenimento e di divertimento	2016	08412731211	VIA ROMA, 137	80040	POGGIOMARINO	NA	D'AVINO MARIA CHIARA	696 del 14/12/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.80 DEL 30/01/2020
934	B	PARTENIO SERVICE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi cimiteriali – servizi integrati di gestione agli edifici – impresa di pulizia spazzamento manuale	2016	08341691213	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE,294	80026	CASORIA	NA	COLELLA GIUSEPPE	702 del 17/12/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MANCATA COMUNICAZIONE DELLA MODIFICA DELLA DENOMINAZIONE E DEL TRASFERIMENTO DELLA SEDE DECRETO N. 42 DEL 17/01/2023
935	A	NOVA VIS COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	06341171210	VIA LAVA, 17	80058	TORRE ANNUNZIATA	NA	RIVIECCO GIOVANNI BATTISTA	703 del 17/12/2018		
936	A	PANTA REI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2007	05807961213	VIA DELLE REPUBBLICHE MARINARE, 340	80147	NAPOLI	NA	CONTE CHIARA	705 del 17/12/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
937	B	IL MELOGRANO COOPERATIVA SOCIALE	Mensa scolastica	2015	02875750644	VIA SANT'ELIA, 16	83034	CASALBORE	AV	PACIFICO GIUSEPPE	706 del 18/12/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 71 DEL 23/01/2023
938	A	COOPERATIVA SOCIALE INSIEME	Integrazione scolastica rivolta a soggetti svantaggiati	2018	05733660657	VIA FONTANELLA, 1	84040	CANNALONGA	SA	FARACCHIO SARA	711 del 19/12/2018		
939	A	ALFA CENTAURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gruppo appartamento per minori in condizioni di difficoltà	2015	01621650629	VIALE MELLUSI, 36	82100	BENEVENTO	BN	ROSSI NATALI'	712 del 19/12/2018		
940	A	XENIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2017	05622000650	VIA ROMA, 13	84018	SCAFATI	SA	CARILLO MARIA	715 del 20/12/2018		
941	B - A	HERMES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Somministrazione alimenti e bevande al pubblico Assistenza socio-sanitaria non residenziale	2018	04325950618	VIA PALMA,30	81030	SAN MARCELLINO	CE	LAUDANDO PASQUALE	717 del 21/12/2018 683 del 05/12/2019		
942	A	TOLIJ - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2018	09003121218	VIA ROMA, 73	80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	SARNACCHIARO GIUSEPPA	5 del 10/01/2019		
943	A	COOPERATIVA SOCIALE GIULIA	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2015	08232351216	CORSO UMBERTO I, 438	80034	MARIGLIANO	NA	BUONINCONTRI TERESA	6 del 16/01/2019		
944	A	ATENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Corsi di formazione e di aggiornamento professionale - attività di assistenza sociale residenziale / non residenziale	2015	07984791215	VIA DEI CIMBRI, 8	80138	NAPOLI	NA	DI DIO DANIELE	7 del 16/01/2019	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 73 DEL 23/01/2023	
945	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MADAME SERVICE A R. L.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2011	07064971216	VIA PETRARO, 81	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	COPPOLA CIRO	9 del 16/01/2019		
946	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ASSISTANCE POINT	Attività socioeducative e sociosanitarie per minori, anziani e disabili - attività di assistenza residenziale per anziani e disabili	2003	04572531210	CORSO UMBERTO I, 154	80138	NAPOLI	NA	CHIANESE STEFANO	10 del 16/01/2019		
947	A	LA TERZA ETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani	2000	03801911219	VIA PASSEGGIATA ARCHEOLOGICA,14	80053	C.ASTELLAMMARE DI STABIA	NA	TARTAGLIONE VINCENZO	11 del 16/01/2019		
948	A	STELLA MATTUTINA COOPERATIVA SOCIALE	Attività didattiche e pedagogiche per bambini	2007	03391020611	VIA SANTA LUCIA, 9	81025	MARCIANISE	CE	GRAZIANO PIETRO	12 del 16/01/2019		
949	A	ANTARES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2017	05614790656	VIA CERVINIA, SNC	84012	ANGRI	SA	CATELLO PALUMBO	18 del 17/01/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 204 DEL 08/03/2023 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1306
950	A	L'ARCA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di accoglienza temporanea di minori in difficoltà	2009	04750230650	VIA CAP. CECCONI, 55	84082	BRACIGLIANO	SA	VIVO EMMANUEL	19 del 17/01/2019		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
951	A	LA CASA DI PULCINELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare non residenziale per anziani e disabili	2017	08627001210	VIA SUESSOLA,21	80011	ACERRA	NA	LA MONTAGNA DOMENICO	25 del 25/01/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 475 DEL 28/04/2021
952	A	QUIEORA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS COOPERATIVA A R. L.	Assistenza domiciliare e servizi tutelari	2009	06437921213	CORSO GARIBALDI, 28	80055	PORTICI	NA	CELESIA AURELIO	39 del 30/01/2019		
953	A	SOCIAL UBUNTU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale	2018	08913331214	VIA DEGLI ETRUSCHI, 14/B	80019	QUALIANO	NA	D'ALTERIO ALESSANDRO	40 del 30/01/2019		
954	B	ALL THE SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di pulizie: attività di rimozione polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti	2018	02996690646	CONTRADA PEZZA MASTRILLO, 28/C	83040	FONTANAROSA	AV	RUBINO VINCENZO	44 del 30/01/2019		
955	C	CONSORZIO AMISTADE SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA SOCIALE	Coordinamento tra cooperative per l'inserimento sociale di cittadini in condizioni svantaggiate	2001	01234450623	VIA FRATELLI ADDABBO, 3	82100	BENEVENTO	BN	DI DOMENICO PELLEGRINO	45 del 30/01/2019		
956	A	COOPERATIVA SOCIALE ICARO – SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Attività di promozione turistica	2017	05608510656	VIA SALVADOR ALLENDE, 161/B	84131	SALERNO	SA	PARISI ALESSANDRO	52 del 04/02/2019		
957	A	ACCOGLIENZA VINCENZIANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	2002	04308231218	VIA CARLO ROSINI, 12/A	80078	POZZUOLI	NA	PANTALEO GIOVANNA	53 del 04/02/2019		
958	B	PANORAMI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia di edifici pubblici e privati, aree verdi, parchi naturali	2011	02706060643	VIA RAMPONI, 9	83040	FRIGENTO	AV	RUSSOLILLO ANTONIO	54 del 04/02/2019		
959	A/B	GENTES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio sanitaria domiciliare. Formazione e consulenza professionale	2017	04235940618	VIA VICO BARI 1, 9/C	81039	VILLA LITERNO	CE	SPIERTO FRANCO	62 del 08/02/2019		
960	A/B	PEGASO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI LAVORO	Gestione di attività ludico-ricreative a favore di minori – pulizia in genere di edifici pubblici e privati	1995	01978720645	CONTRADA PASTENE, STRADA D'ADAMO, 2	83040	GESUALDO	AV	D'ADAMO MIRELLA	63 del 08/02/2019		
961	A	ARTEMIDE COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Assistenza sociale non residenziale	2017	08655101213	VIA DEI FIORENTINI, 10	80133	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	DOMMARUMMA ALFONSO	65 del 12/02/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.75 DEL 30/01/2020. ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1144
962	A	EPISTEMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Scuola dell'infanzia paritaria	2018	04314480619	VIA TEVERE,11	81030	VILLA DI BRIANO	CE	CORONELLA IGNAZIO	69 del 15/02/2019		
963	C	CONSORZIO "SVILUPPO SOCIALE" CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale ad anziani, disabili e minori per conto di soggetti autorizzati	2011	03723860619	VIA GAETA,37	81034	MONDRAGONE	CE	CAPRIGLIONE PASQUALE	70 del 15/02/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 97 DEL 31/01/2020
964	A	COOPERATIVA SOCIALE VILLA FRANCA A R. L.	Assistenza sociale residenziale	2017	05579560656	VIA NAZIONALE, 126 – FRAZ. FASANA	84070	SALENTO	SA	ANDREANO MONIKA	71 del 15/02/2019		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
965	A/B	SAN ROCCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro prima accoglienza e orientamento extracomunitari e rifugiati politici - gestione di aree parcheggio	2017	04208210619	PIAZZA UNITA' D'ITALIA, 10	82037	TELESE TERME	BN	PICCIRILLO ANGELA	80 del 18/02/2019		
966	A	SANTA RITA & KAROL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2012	05059440650	VIA F. CONFALONIERI, 10	84025	EBOLI	SA	SIRICA GIUSEPPINA	97 del 25/02/2019		
967	A	COOPERATIVA SOCIALE SOLIDARIETA' E BENESSERE	Servizi di assistenza socio-educativa ad adulti, ad anziani autosufficienti e non, a disabili e a persone svantaggiate	2018	08985831216	VIA EMILIO CATAPANO,15	80047	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	BOCCIA ROSARIA ANNAMARIA	109 del 05/03/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 543 DEL 13/05/2021
968	A	AMBIENTE E CULTURA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale; attività formative	2008	06093141213	VIA FRANCESCO CORREALE, 48	84014	NOCERA INFERIORE	SA	DESIDERIO VIGORITO MICAELA	111 del 05/03/2019	MODIFICA DENOMINAZIONE E TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 1024 DEL 29/11/2021	
969	A	LA FORZA DELL'UNIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2016	08410991213	VIA CICERONE,5	80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	CHIANESE ANNAMARIA	120 del 11/03/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 474 DEL 28/04/2021
970	A	HOPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale - comunità alloggio	2018	08968811219	VIA ENRICO DE NICOLA, 18	80023	CAIVANO	NA	PONTICELLI SPERANZA	122 del 12/03/2019		
971	A	MAI PIU' SOLI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2017	08779861213	VIA SALVATORE DI GIACOMO, 150	80017	MELITO DI NAPOLI	NA	BARBATO SIMONA	136 del 18/03/2019		
972	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NO LIMES	Assistenza sociale non residenziale	2018	C.F. 95233910637 P.I. 08451381217	CORSO CAMPANO, 122	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	MARROCCO FABIO	137 del 19/03/2019		TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N. 21 DEL 24/01/2022
973	A	COOPERATIVA SOCIALE PRO-VITA COOPERATIVA A R. L.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1990	C.F. 00885950626 P.I. 07090780631	VIA MARINA DEI GIGLI, 37 - 39	80143	NAPOLI	NA	PARLATI ERRICO	138 del 19/03/2019		
974	A	IL MIRTO COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di gestione di asilo nido	2012	07126861215	VIA CARLO ROSSELLI I TRAVERSA N.3	80018	MUGNANO DI NAPOLI	NA	MARRA ALESSIA	141 del 20/03/2019		
975	A	IANUS COOPERATIVA SOCIALE	Altre attività di assistenza sociale non residenziale	2016	05554590652	VICOLO DELLE COLONNE, 1	84121	SALERNO	SA	PONTRANDOLFI SILVIA MARCELLA	148 del 28/03/2019		
976	A	INLUSIO - COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-educativi per minori presso centro diurno	2010	06649341218	VIA PASQUALE CICCARELLI, 23	80147	NAPOLI	NA	SAVINO BRUNO	149 del 01/04/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 44 DEL 18/01/2023

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
977	A	GIRAMONDO COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale	2016	08500511210	VIA FRATELLI ROSSELLI, 27	80018	QUALIANO	NA	PICASCIA FRANCESCO	150 del 01/04/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.73 DEL 30/01/2020
978	A	ZANTE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale	2013	07381841217	VIA CONTE DI LEMOS,4	80011	ACERRA	NA	CONSALES ANNAMARIA	152 del 01/04/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.71 DEL 30/01/2020 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1119
979	A/B	C.S.O.D.U. COOPERATIVA SOCIALE DEGLI OPERATORI DIMENSIONE UOMO	Attività di accoglienza residenziale a bassa soglia, inserimento sociale ed accoglienza residenziale o diurna di soggetti senza fissa dimora, immigrati e persone svantaggiate - attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	1987	05253750631	VIA SANITA', 95/96	80136	NAPOLI	NA	RULLI ANTONIO	155 del 05/04/2019		
980	A	FORTURELLA - COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Servizi di assistenza sociale residenziale - assistenza domiciliare per minori e disabili	1997	07326890634	VIA SANTA MARIA A CUBITO, 253	80019	QUALIANO	NA	BELLO TAMMARO	156 del 05/04/2019		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 343 DEL 02/04/2021
981	C	OPI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di consulenza e marketing	2018	09081701212	VIA TORINO, 21	80040	VOLLA	NA	SCOGNAMIGLIO ANTONIETTA	157 del 05/04/2019		
982	A	ANTIGONE MONTORO COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Istruzione prescolastica: scuole infanzia	2015	02838610646	VIA CUPA CRETAZZA, 25	83025	MONTORO	AV	D'AMORE MARIAROSARIA	159 del 05/04/2019		
983	A	FIORI NEL DESERTO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza Socio sanitaria	2007	03396130613	VIA NAZIONALE APPIA SNC - COMPLESSO LE CORTI	81040	CURTI	CE	MONACO ROSITA	160 del 08/04/2019	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 118 DEL 09/02/2023	
984	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL SOGNO	Attività di pulizia e disinfezione	2009	03569440617	VIA LUDOVICO ARIOSTO,12	81020	SAN NICOLA LA STRADA	CE	CORVINO GIUSEPPINA	161 del 08/04/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 96 DEL 31/01/2020
985	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CNS COOPERATIVA NUOVA SERVIZI	Servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico	2019	05799690655	VIALE MONTE CERVATO, 10	84135	SALERNO	SA	CATANZANO GIOVANNA	169 del 10/04/2019		
986	A	SANT'ANTONIO INFANZIA SERENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	2013	05162230659	VIA TOMMASO SAN SEVERINO, 12	84085	MERCATO SAN SEVERINO	SA	PELLEGRINO ANNA	193 del 17/04/2019		
987	A	L'ABBRACCIO COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Scuola materna dell'infanzia privata paritaria	2012	05021590657	VIA CASTALDO, 4	84014	NOCERA INFERIORE	SA	DELL'AGLIO CARMELINA	194 del 17/04/2019	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.209 DEL 08/04/2020	MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N.522 DEL 10/05/2022

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
988	A	COCCINELLA – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione scuola dell'infanzia paritaria	2013	02779520648	VIA GABRIELE PREZIOSI SNC – FRAZIONE TAVERNOLA SAN FELICE	83020	AIELLO DEL SABATO	AV	LOFFREDO CARMINE	195 del 17/04/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 198 DEL 21/02/2022
989	B	COOPERATIVA SOCIALE SELE IRPINIA	Impresa di pulizia generale non specializzata di edifici	2008	02571290648	VIA IV NOVEMBRE, 1	83040	CAPOSELE	AV	DI VINCENZO ANTONIETTA	204 del 23/04/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N.596 DEL 24/05/2021
990	B - A	EVERGREEN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Bar e altri servizi simili senza cucina Assistenza sociale non residenziale; corsi sportivi e ricreativi	2005	02418320640	CORSO DELLA RESISTENZA, 52	80011	ACERRA	NA	SORIANO ANTONIO	205 del 23/04/2019 211 del 09/03/2023	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 529 DEL 12/05/2021 MODIFICA DENOMINAZIONE E TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 211 DEL 09/03/2023	
991	A	NESSI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale	2010	02644030641	VIA PALOMBI, 22/C	83100	AVELLINO	AV	POLO GAETANA	206 del 23/04/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 81 DEL 30/01/2020
992	B	COOPERATIVA SOCIALE I.S.A.	Servizi di consulenza sulla sicurezza ed igiene dei posti di lavoro	2014	07958741212	CORSO EUROPA,14	80011	ACERRA	NA	MUGNOLO GIORGIO	207 del 23/04/2019		
993	B	FELICIA BACCO COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia generale non specializzata di edifici	2012	01539510626	VIA SANNITICA,57	82037	CASTELVENERE	BN	PETRILLO PASQUALINA	210 del 23/04/2019		
994	A/B	MARGHERITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Assistenza sociale di tipo residenziale - attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2018	08852161218	VIA EMANUELE GIANTURCO, 3	80039	SAVIANO	NA	NATIVO TERESA	214 del 24/04/2019		
995	B	ARTICOLO 1 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2014	07811051213	VIA GIUSEPPE BUONOMO, 39/41	80136	NAPOLI	NA	D'AURIA MARINA	233 del 02/05/2019		
996	A	VENTO DEL SUD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE	Mediazione familiare - punto di ascolto ed altre attività di assistenza sociale non residenziale	2016	08439971212	VIA GANDHI, 5	80010	QUARTO	NA	MELE RAFFAELE	234 del 02/05/2019		
997	A	ARCOBALENO 2000 COOPERATIVA SOCIALE	Scuola dell'infanzia paritaria, nido d'infanzia, servizi integrativi e socio educativi	2012	05070380653	S.S. 91 PER EBOLI - II PARCO, 15	84022	CAMPAGNA	SA	GIORDANO AMEDEO	240 del 06/05/2019		
998	A	IL SOGNO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi di assistenza domiciliare	2012	05028310653	VIA POSTIGLIONE, SNC	84135	SALERNO	SA	FASANO ANTONIETTA	241 del 06/05/2019		
999	B	D&D - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Servizio mense per scuole	2016	01662300621	VIA ISONZO, SNC	82037	TELESE TERME	BN	D'ONOFRIO ASSUNTA	266 del 08/05/2019		
1000	B	A.M.A. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Attività di spazzamento strade	2014	05244310651	VIA S. ANTONIO, 9	84066	PISCIOTTA	SA	CAVALIERE ROBERTO	272 del 10/05/2019		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1001	A	C.S.B. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ENTE DEL TERZO STTORE	Assistenza domiciliare socio sanitaria	2018	05713430659	VIA TEMPA GAUDIANA, 5	84020	PALOMONTE	SA	GIGLIO ANTONIO ARMANDO	273 del 10/05/2019	TRASFERIMENTO SEDE E MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.144 DEL 16/02/2021	MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N.203 DEL 08/03/2023
1002	A	IL MONDO DI ALICE COOPERATIVA SOCIALE	Altre attività di assistenza sociale non residenziale	2019	09146961215	VIA VINCENZO DI MEGLIO,173	80070	BARANO D'ISCHIA	NA	IMPAGLIAZZO VITO MARIA	289 del 16/05/2019		
1003	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE I RAGGI DI SOLE	Gestione gruppo appartamento anziani autonomi e semi-autonomi	2016	04142620618	VIA XXI LUGLIO,13	81037	SESSA AURUNCA	CE	CORBO ANTONIO	291 del 16/05/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N.666 DEL 15/06/2021
1004	A	SAMNES COOPERATIVA SOCIALE	Attività di formazione in ambito sociale	2018	01727810622	VICOLO II TORRE PIANO T 2	82037	CASTELVENERE	BN	CIELO SERENA	292 del 16/05/2019		
1005	A	HAKUNA MATATA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	2016	05458070652	VIALE DELLE ORTENSIE, 3	84047	CAPACCIO	SA	GRIMALDI MARIA	293 del 16/05/2019		
1006	A	BIODIGIT - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA - O.N.L.U.S.	Attività di formazione professionale e di istruzione	2004	02368230641	VIA SCACCANI, 12	83012	CERVINARA	AV	RICCI ROSANNA	309 del 20/05/2019		
1007	A	ALICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di comunità educativa di tipo familiare, comunità alloggio per minori, servizi socio-assistenziali in favore di minori, anziani, disabili, segretariato sociale	2010	06773261216	VIA MONTECALVARIO, 32	80134	NAPOLI	NA	LEONE CIRO	318 del 23/05/2019		
1008	A	ADVANCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Attività di assistenza sociale non residenziale	2017	08721761214	VIA POSILLIPO,60	80123	NAPOLI	NA	ESPOSITO GENNARO	319 del 23/05/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 485 DEL 30/04/2021
1009	A	PUBBLICA ASSISTENZA CROCE IRIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza residenziale per anziani	2016	04150560615	VIA WILLY BRANDT,4	81100	CASERTA	CE	BASSANO WILLIAM	321 del 23/05/2019		
1010	A - B	CUORI MENTI MANI ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale Attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2018	08841541215	VIA GIUSEPPE PAGANO, 2/B	80078	POZZUOLI	NA	RUSSO LUIGI	328 del 24/05/2019 291 del 15/05/2020		
1011	A/B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE QUADRIFOGLIO	Assistenza domiciliare integrata minori, anziani e disabili. Servizi di pulizia e disinfezione	2015	04087200616	VIA MONTENUOVO LICOLA PATRIA, 105	80078	POZZUOLI	NA	DI CIVITA TIZIANA	346 del 05/06/2019	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.856 DEL 17/09/2021	
1012	A	MAYA MULTISERVICE - COOPERATIVA SOCIALE	Casa famiglia	2014	05328840656	CONTRADA DIFESA, 1	84070	SAN MAURO LA BRUCA	SA	CIOFFI PIETRO	357 dell'11/06/2019		
1013	A	L'ONDA PERFETTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - residenziale	2009	06445081216	VIA SOPRAVICO,39	80036	PALMA CAMPANIA	NA	MANZI PAOLO	358 del 12/06/2019		
1014	B	EUROP STYLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio trasporto scolastico - altre attività di trasporti terrestri di passeggeri - pulizia generale di edifici	2013	07451961218	CORSO DELLA RESISTENZA, 52	80011	ACERRA	NA	STRANGIO FRANCESCA	365 del 18/06/2019		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1015	A	DIVERSIAMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di didattica dell'eta' evolutiva fino all'eta' adulta	2019	05788180650	VIA POSIDONIA, 55	84127	SALERNO	SA	DI NITA LILIANA	399 del 27/06/2019		
1016	A/B	QUIPUS ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunita' alloggio per minori. Ristorante pizzeria	2009	06299571213	CONTRADA SCROFETA, 2	83100	AVELLINO	AV	TROISE ROSA	400 del 27/06/2019		
1017	A	SUN - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. O.N.L.U.S.	Comunità alloggio per minori	2011	01516710629	CONTRADA IANNASSI, SNC	82010	SAN NICOLA MANFREDI	BN	RUGGIERO PASQUALINO	405 del 27/06/2019		
1018	A	AUTISMO E ABA ETS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2019	05815860654	VIA CARLO TRAMONTANO, 113	84016	PAGANI	SA	MANGIACAPRA AMELIA	428 del 05/07/2019	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.118 DELL'11/02/2022	
1019	A	RIAB SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi alle imprese ed alle famiglie	2011	07072051217	VIA RUBINACCI, 18	80040	CERCOLA	NA	PARISI MARTA	431 del 15/07/2019		ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN SCIoglIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N.19 DEL 20/01/2022
1020	A/B	FRATELLO SOLE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MISTA	Assistenza domiciliare per anziani e disabili; strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili. Progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2019	09187951216	CORSO ITALIA, 32	80010	QUARTO	NA	SABBATINO GIOVANNI	432 del 15/07/2019		
1021	A	BOETHEIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2013	07603981213	CORSO ROMA, 37	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	DI MARTINO FABIO	434 del 15/07/2019		
1022	A	OBELIX SOCIALE - COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	Formazione e aggiornamento professionale	2016	04148170618	VIA PETRARCA,25 P/CO DEI PINI	81100	CASERTA	CE	DE NUNZIO DAVIDE GUGLIELMO	436 del 16/07/2019		
1023	A	CARPE DIEM - COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2012	07373981211	VIA SANTA GIOVANNA ANTIDA, 6	80040	POGGIOMARINO	NA	SPINOLA GIOVANNI	446 del 18/07/2019		
1024	A	MARY ROSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza semiresidenziale per disabili adulti e minori	2017	08667651213	VIA CARLO ROSSELLI, I TRAVERSA, 3	80018	MUGNANO DI NAPOLI	NA	MASSA ANGELA	448 del 18/07/2019		ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN LIQUIDAZIONE DECRETO N.46 DEL 26/01/2021
1025	A	D.F.G. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare socio - assistenziale e integrata con servizi sanitari	2019	05790750656	VIA CARMINE, 42	84016	PAGANI	SA	D'ANTUONO FABIO	460 del 19/07/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIoglIMENTO DECRETO N. 96 DEL 31/01/2023
1026	A	HOPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di animazione e vigilanza infantile presso terzi	2018	02979590649	VIA PELLEGRINO PELLECCCHIA, 5	83100	AVELLINO	AV	DEL GROSSO ADELAIDE	461 del 19/07/2019		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1027	A	C.I.L.I.S. COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di assistenza alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriali	2019	03573371212	VIA BRANCACCIO, 13	80041	BOSCOREALE	NA	MARANO MARIAROSARIA	474 del 02/08/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MESSA IN SCIoglimento E LIQUIDAZIONE DECRETO N. 594 DEL 21/05/2021
1028	A	ARS LABOR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili	2014	03936690613	VIA SAN LORENZO,53	81031	AVERSA	CE	FEO COSTANZO	501 del 07/08/2019		
1029	B	I NORMANNI COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Pulizia e lavaggio di aree pubbliche, rimozione di neve e ghiaccio ed altre attività di pulizia	2017	02921640641	VIA PIANO DI ZONA, 35/1	83031	ARIANO IRPINO	AV	IANNONE GERARDO	521 del 28/08/2019		
1030	A	EMUNAH SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre strutture di assistenza sociale residenziale - colonie marine e montane	2018	05761760650	VIA MAGNA GRAECIA, 248/A	84047	CAPACCIO PAESTUM	SA	VOZA EUSTACHIO	542 del 16/09/2019		
1031	A	MIRO COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili: servizi sociali di consulenza	2019	09233851212	CENTRO DIREZIONALE ISOLA G1	80143	NAPOLI	NA	OREFICE DANIELE	543 del 16/09/2019		
1032	A	LA SIRENETTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Scuola paritaria dell'infanzia; istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	2011	06886911210	VIA ROMA, 554	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	GARGIULO IMMACOLATA	544 del 16/09/2019		
1033	A	VIVERE BENE COOPERATIVA SOCIALE	Altre strutture di assistenza sociale residenziale - assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2016	08553381214	VIA A. DE GASPERI, 13	80031	BRUSCIANO	NA	POLIZZI EZIO	545 del 16/09/2019		
1034	A	MEDLIFE - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA	Assistenza domiciliare integrata, assistenza domiciliare specialistica	2004	02393510645	VIA TAGLIAMENTO, 18	83100	AVELLINO	AV	RIVIEZZO LUCREZIA	551 del 18/09/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 597 DEL 25/05/2021
1035	A	LABORATORIO SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza sociale non residenziale	2009	04688970658	VIA FIRENZE, 33	84098	PONTECAGNANO FAIANO	SA	MAGLIACANO ELENA	576 del 04/10/2019		
1036	A	DADAA GHEZO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Gestione casa accoglienza per donne e minori immigrati in stato di disagio sociale ed economico - servizi socio-assistenziali ed educativi	2005	05045711214	VIA DOMENICO DE ANGELIS, 19	80025	CASANDRINO	NA	MAIELLO ASSUNTA	592 del 10/10/2019		
1037	A	DIAMANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Gestione strutture residenziali e semi-residenziali per anziani, disabili, minori, immigrati	2017	04273790610	VIA GRAN BRETAGNA P/CO AVECO,5	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	VLADI MARINA	598 dell'11/10/2019		
1038	A	MOSE' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Prestazioni di servizi di cura socio-educativi per la prima infanzia attraverso l'impiego di educatori qualificati	2013	02761530647	VIA CESURA, 22	83038	MONTEMIETTO	AV	EGIDIO RODOLFO	599 dell' 11/10/2019		
1039	A/B	GIOIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attività di assistenza sociale non residenziale; pulizia generale di edifici	2018	09001891218	VIA CIRCUMVALLAZIONE, 310	80035	NOLA	NA	BOCCIA CLELIA	600 dell'11/10/2019		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1040	A	HAMAL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi alla persona in favore di soggetti svantaggiati (minori a rischio, anziani, disabili) presso loro domicilio o presso strutture pubbliche - altre attività di assistenza sociale non residenziale	2019	09300371219	VIA ANTONIO GRAMSCI, 8	80029	SANT'ANTIMO	NA	VACCA MARIANO	601 dell'11/10/2019		
1041	A	CASA FAMIGLIA MADONNA DELLE NEVI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	2017	08767311213	VIALE MANFREDI, 21	80058	TORRE ANNUNZIATA	NA	VAIANO PASQUALE	614 del 16/10/2019		
1042	B	ORA ET LABORA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Fabbricazione di mobili	2007	04460300652	VIA FABRIZIO PINTO, 89	84124	SALERNO	SA	REALE GIOVANNI	632 del 25/10/2019		
1043	A	IL SENTIERO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di fisioterapia domiciliare	2012	05085350659	VIA FUCILARI, 93	84014	NOCERA INFERIORE	SA	PANNULLO ALBINA	633 del 25/10/2019		
1044	A	NEW VISION SERVICES INFERMIERISTICA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2013	07506921217	VIA ABATE MINICHINI,30	80034	MARIGLIANO	NA	CHELLANTHARA JOSEPH JOSEPH	640 del 06/11/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 368 DEL 04/04/2022 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1248
1045	A	I CENTO PASSI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Inclusione sociale attraverso attività sportive	2018	04337680617	VIA GENOVA, 1	81030	SAN MARCELLINO	CE	DE SANTIS CARMELA	647 del 08/11/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 468 DEL 27/04/2022
1046	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SICUREZZA & AMBIENTE	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi	2013	07558651217	VIA FERRETTI, 7	80011	ACERRA	NA	D'ALESSANDRO GERARDO	648 del 08/11/2019		
1047	A	NATI DUE VOLTE COOPERATIVA SOCIALE A R. L. IMPRESA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2019	09301061215	VIA ROMA, 62	80049	SOMMA VESUVIANA	NA	DI PASCALE BRIGIDA	649 del 08/11/2019		
1048	B	SANT'ALFONSO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici	2011	01504690627	CONTRADA LAURA, 17	82030	MELIZZANO	BN	ADAMO TOMMASO	651 del 12/11/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 694 DEL 28/06/2021
1049	B	COOPERATIVA FUTURA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia generale (non specializzata) di edifici	2019	05823490650	CORSO GARIBALDI, 13	84073	SAPRI	SA	COLICCHIO MARIO	656 del 14/11/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 739 DEL 19/07/2021
1050	A	BABYLANDIA COOPERATIVA SOCIALE	Scuola materna	2011	04907010658	VIA P. MASCAGNI, 7	84043	AGROPOLI	SA	D'ATRI SABINA	659 del 18/11/2019		
1051	A/B	AUXILIUM OMNIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Formazione e lavori di manutenzione edili, cura e manutenzione verde	2018	04357040619	VIA DEL LAVORO,259	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	PAPA MARIA CARMELA	660 del 18/11/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 482 DEL 04/05/2022
1052	B	NATI 2 VOLTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri	2005	05159371219	VIA MARCONI, 32	80059	TORRE DEL GRECO	NA	FERRARA GIULIO	665 del 21/11/2019		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1053	A - B	CASSIOPEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili Attività di laboratori finalizzati all'inserimento lavorativo	2018	04369990611	VIA DELL'ARCHEOLOGIA, 54	81031	AVERSA	CE	DI GRAZIA ESTER	672 del 26/11/2019 326 del 15/06/2020		
1054	B	GECAAL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Pulizia spiagge e strade	2015	05366850658	VIA DEGLI ULIVI, 91	84066	PISCIOTTA FRAZ. CAPRIOLI	SA	GUGLIELMELLI GERARDO	673 del 26/11/2019		
1055	B	LA LOCANDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Raccolta abiti in disuso, autotrasporto merci per conto terzi	2003	04014190658	VIA BASTIONI, 4	84122	SALERNO	SA	SABETTA MICHELE	677 del 03/12/2019		
1056	A	IL FARO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti	2006	05396961210	VIA MARCONI, 98	80056	ERCOLANO	NA	SAVASTANO VINCENZO	678 del 03/12/2019		
1057	B	R-ACCOGLIAMO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE	Coltivazione di ortaggi	2016	05529700659	STRADA PROVINCIALE PER CONTURSI, 42	84022	CAMPAGNA	SA	DI GIUSEPPE TERESA	681 del 04/12/2019		
1058	A	SERVIZI INTEGRATI ALLA PERSONA - COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - laboratori educativi	2018	04314410616	VIA DE FRANCISCIS,36	81100	CASERTA	CE	PASQUARIELLO MONICA	684 del 05/12/2019		
1059	A	PAREZIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-sanitari per persone svantaggiate	2009	06500531212	VIA DANTE ALIGHIERI, 78	80040	POLLENA TROCCHIA	NA	IMPERATORE ROSA FIUME GIALLO	688 del 09/12/2019		
1060	B	MARIA STELLA DI OGLIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi integrati di gestione agli edifici	2017	05656970653	VIA CASA MARTINO, 1	84135	SALERNO	SA	CAFARO GIUSEPPE	694 del 13/12/2019		
1061	A	NATURA SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione centri diurni	2015	05422900653	VIA CAPPUCINI SOTTANO, SNC	84036	SALA CONSILINA	SA	SANTO PAOLO GIANFRANCO	696 del 13/12/2019		
1062	A/B	COOPERATIVA SOCIALE EUDEMONICA - IMPRESA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale; attività progettuali finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2019	09175531210	VIA DANTE ALIGHIERI, 11	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	DI GIROLAMO EMANUELE	699 del 16/12/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 68 DEL 20/01/2023
1063	B	IL SOLE DEGLI ALBURNI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Assistenza e accompagnamento di bambini su scuolabus, pulizie in luoghi privati	2012	05089300650	VIA DEI GIARDINI, 5	84028	SERRE	SA	LIGUORI PIETRO	701 del 16/12/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 740 DEL 19/07/2021
1064	A	ELFI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Servizi di assistenza sociale residenziale	2008	06209991212	VIA BRINDISI,1	80011	ACERRA	NA	DE SENA MARIA	727 del 20/12/2019		
1065	A/B	LA STRADA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale - Coltivazioni varie e produzione olio	2019	04377590619	VIA FONTANA REGINA,35	81057	TEANO	CE	MANCINI STEFANO	8 del 13/01/2020		
1066	C	CONVIVENDO CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale- Servizi di counselling	2017	04204600615	VIA MADONNA DELL'OLIO,201	81031	AVERSA	CE	FEO COSTANZO	13 del 14/01/2020		
1067	A	LA PICCOLA PERLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio residenziale per minori in comunità	2019	01754050621	VIA I MAGGIO, SNC	82021	APICE	BN	DE FLORIO RITA	14 del 14/01/2020		
1068	B	CON IL CUORE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Servizio di movimentazione salme, trasporto salme anche con ambulanze all'interno dei presidi sanitari privati	2016	01668350620	VIA NUOVA CALORE, 8	82100	BENEVENTO	BN	BOTTICELLA CATERINA	15 del 14/01/2020		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1069	A	A.S.S.GEST. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sanitaria e telesoccorso	2007	04553770654	VIA NAZIONALE, 514	84034	PADULA	SA	ACCETTA CARMELO	16 del 14/01/2020		
1070	B	IL CILIEGIO COOPERATIVA SOCIALE ARL	Lavorazione della pietra	2014	05272980656	VIA ANGELO RUBINO, 172	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	RUSSO VINCENZO	20 del 15/01/2020		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 742 DEL 20/07/2021
1071	A	OLTRE IL MURO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro sociale polifunzionale per disabili	2017	04229600616	VIA DANTE, 9	81047	MACERATA CAMPANIA	CE	FALCONE GIUSEPPINA	42 del 23/01/2020		
1072	A - B	C.T.T - CENTRO TERAPIE TIRRENO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza a persone con disabilità con progetti terapeutici personalizzati Attività di segretariato	2009	03513790612	VIA DELLE PADULE, 167	81034	MONDRAGONE	CE	BURRELLI GIOVANNI RAFFAELE	65 del 24/01/2020 406 del 04/08/2020		
1073	A/B	AMARANTA SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attività di assistenza sociale non residenziale; elaborazioni elettroniche di dati, pulizia generale di edifici	2019	09202441219	VIA CIRCUMVALLAZIONE, 310	80035	NOLA	NA	CUTOLO NICOLE	69 del 30/01/2020		
1074	A	MEGAFONO VERDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2004	04935121212	CORSO UMBERTO I, 287	80058	TORRE ANNUNZIATA	NA	DI LEVA GIUSEPPE	78 del 30/01/2020		
1075	A	VILLA SAN MARTINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	2018	05716780654	VIA NAZIONALE, SNC - LOC. DIFESA DEI PRETI	84028	SERRE	SA	LUONGO MARTINO	94 del 31/01/2020		
1076	B	C.P.R. SERVIZI - COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di pulizia esterni edifici - pulizia e manutenzione strade	2005	01350730626	VIA PROFICA, SNC	82011	AIROLA	BN	INFLUENZA CARLO	120 del 05/02/2020		
1077	A	ACCANTOATE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2018	05695600659	VIA GERARDO D'ORSI, 9	84080	CALVANICO	SA	VIGGIANO LUIGI	121 del 05/02/2020		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 528 DEL 10/05/2022
1078	A	SOCCORSO AMICO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di trasporto con ambulanza a favore dell'associazione volontari irpini e della misericordia di serino	2009	02611550647	VIA CURTI, 1	83010	SUMMONTE	AV	VENTOLA VINCENZO	125 del 05/02/2020		
1079	A	LA LUCE DI UNA STELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale. Gestione centri accoglienza	2011	03728250618	VIA CONSOLARE CAMPANA, 27	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	MASSARO PAOLO	126 del 05/02/2020		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N.655 DEL 15/06/2021
1080	B	LUNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizio di pulizia - servizio scuola-bus servizio mensa scolastica	2003	01289520627	VIALE DELLA VITTORIA, SNC	82034	GUARDIA SANFRAMONDI	BN	GAROFANO PASQUALE	136 del 17/02/2020		
1081	A/B	LA ROCCIA COOPERATIVA SOCIALE GIOVANI DI SCAMPIA ONLUS	Attività finalizzate all'inclusione sociale di soggetti svantaggiati - coltivazioni di ortaggi in foglia, a fusto, a frutto; confezioni varie e accessori per abbigliamento; legatoria e servizi connessi	2005	05260771216	VIALE DELLA RESISTENZA LOTTO N - POLO ARTIGIANALE	80100	NAPOLI	NA	CALCI GRAZIANO	183 del 04/03/2020		
1082	A	MEDIAFORM EDUCATIONAL QUALIFICATIONS AND INTERNATIONAL ASSESSMENT'S SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale	2012	07240111216	VICO IV DURANTE, 4	80027	FRATTAMAGGIORE	NA	EFFICIE GENNARO	185 del 05/03/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.300 DEL 26/03/2021	

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1083	A	KOINE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca e baby parking	2015	01644700625	VIA PEZZE, 2	82016	MONTESARCHIO	BN	ESPOSITO GIUSEPPINA	199 del 26/03/2020		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 ED INATTIVITA' DECRETO N.297 DEL 17/03/2022
1084	C	HANDY CARE CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2011	03852610652	VIA GIOVANNI NEGRI, 5	84126	SALERNO	SA	GUARINO CARMELA	200 del 26/03/2020		
1085	A	LA RINASCENTE 2.0 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2015	01962150668	VIA TOLEDO, 156	80134	NAPOLI	NA	CHIANESE GAETANO	208 del 08/04/2020		
1086	A/B	COSTANZO E CHIARA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di servizi alla persona - attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2003	04435421211	VIA DELLE ROSE, 1	80033	CICCIANO	NA	PEREZ MARIA ROSARIA	210 del 08/04/2020		
1087	B	MINERVA SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia aree pubbliche e private; giardinaggio; affissione manifesti	2008	03440100612	VIALE XXI LUGLIO,25	81037	SESSA AURUNCA	CE	ROCCO CHIARA	222 del 08/04/2020		
1088	A	THE OTHERS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani	2011	04946240654	VIA G. NICOTERA, 18	84080	CALVANICO	SA	PERLA MICHELE	224 del 15/04/2020		
1089	B	TOBILI' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto	2016	08390161217	VIA VINCENZO BELLINI, 3/5	80135	NAPOLI	NA	MEKONTSO FELIX ARNOLD	225 del 15/04/2020		
1090	A	ALPHA - COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani	2013	07615271215	VIALE QUATTRO APRILE, 72 - SCALA B	80143	NAPOLI	NA	BRUNO DOMENICA	227 del 20/04/2020		
1091	A	SANTA RITA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2016	05512060657	VIA CASE ROSSE, 13/C	84131	SALERNO	SA	ROMANO GIOVANNI	228 del 20/04/2020		
1092	A	L'ORIZZONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione ed aggiornamento professionale	2002	C.F. 94221740635 P.I. 07913960634	VIA TOMMASO CAMPANELLA, 32	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	RIO TERESA	233 del 22/04/2020		
1093	A	IL FIORE DELLA VITA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Gruppo appartamento per persone con disagio psichico	2017	C.F. 92071220625 P.I. 01679260628	VIA SAN BIAGIO,2	82030	LIMATOLA	BN	SUPINO DI LORENZO CORRADINO	238 del 28/04/2020		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 16 DELL'11/01/2023
1094	B	COOPERATIVA SOCIALE NUOVE FRONTIERE S. R. L.	Produzione di articoli di oggettistica	2019	04442950616	VIA VOLTURNO,1	81039	VILLA L'ITERNO	CE	MERCURIO GINA	242 del 29/04/2020		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 186 DEL 02/03/2023
1095	A/B	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PER L'ACCOGLIENZA, LA SOLIDARIETA' E LA PARTECIPAZIONE - BREVEVEMENTE A.S.P.	Attività di centro educativo che offre servizi formativi pomeridiani a ragazzi in età scolare	2017	05581170650	VIA ROSARIO, 6	84049	CASTEL SAN LORENZO	SA	CERRUTI IRENE	246 del 30/04/2020		
1096	A/B	IL SILENZIO OLTRE L'ORIZZONTE COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Assistenza domiciliare socio assistenziale. Attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate	2019	04426510618	VIA GEMITO, 8	81031	AVERSA	CE	AFFUSSO VIRGINIA ELISA	248 del 05/05/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 466 DEL 26/04/2022	

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1097	C	SALE DELLA TERRA – CONSORZIO PREVALENTEMENTE DI COOPERATIVE SOCIALI, SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Promozione delle attività artigianali, turistiche ed agricole delle cooperative socie del consorzio	2016	01662340627	VIA SAN PASQUALE, 49-51-53	82100	BENEVENTO	BN	MORETTI ANGELO	255 del 05/05/2020		
1098	A – B	SIRIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili Attività di reception e servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio	2020	09422211210	VIA STABIA N.474	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	DESIDERIO ALESSANDRO	273 del 07/05/2020 376 del 08/07/2020		
1099	C	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – MEDINA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	Servizi socio assistenziali	2006	05353451213	CORSO GARIBALDI, 7	80011	ACERRA	NA	DEL PENNINO GIUSEPPE	283 dell'11/05/2020		
1100	A	S. ANTONIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Gestione casa famiglia	2010	03648370611	VIA CAMPAGNI, 11	81010	GIOIA SANNITICA	CE	SANTORO GIULIANA	304 del 22/05/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 429 DEL 04/09/2020	
1101	A	ANNI D'ORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	Assistenza residenziale per anziani e disabili	2009	03547770614	VIA NAZIONALE APPIA,13	81022	CASAGIOVE	CE	LIGUORI TOMMASO	307 del 26/05/2020		
1102	A/B	CAMEO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di assistenza sociale non residenziale. Lavori pulizia e sanificazione	2019	04414600611	VIA GOLIA,35	81031	AVERSA	CE	CAROTENUTO MARIANO	308 del 26/05/2020		
1103	A	SAREMO ALBERI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività educative e sociali rivolte a soggetti diversi per età e condizione	2017	05644430653	VIA ARTURO CAPONE, 5	84125	SALERNO	SA	DE ROSA RENATO	315 del 03/06/2020		
1104	A	CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione casa famiglia per minori svantaggiati	2009	03545500617	II TRAVERSA VIA MARTIRI CRISTIANI,10	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	BALDASSARRE CONCETTA	317 del 05/06/2020		
1105	B	GE.PA. COOPERATIVA SOCIALE	Impresa di pulizia	2005	05079611215	VIA SAN MASSIMO, 216	80035	NOLA	NA	DI MAURO PAOLINO	319 del 09/06/2020		
1106	B	AGRISOCIAL BIO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA SOCIALE	Coltivazione di ortaggi	2017	04254820618	VIA PALMA,30	81030	SAN MARCELLINO	CE	BARRACCA CARLANTONIO	357 del 23/06/2020		
1107	A	AIRONE IMPRESA SOCIALE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ETS	Servizio residenziale - gruppo appartamento per giovani	2019	05820010659	VIA NINO BIXIO, 12	84092	BELLIZZI	SA	DAIDONE SABRINA	358 del 23/06/2020		
1108	B	GIANO EUROPA 2050 – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo – gestionale e pianificazione aziendale	2020	05875630658	LARGO COLONNELLO PALUMBO, 8	84020	RICIGLIANO	SA	SERRITELLA ANTONIO	374 del 07/07/2020		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 E TRAFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N. 524 DEL 10/05/2022
1109	B	SABIRIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Gestione delle informazioni per conto proprio e/o di terzi svolta non in forma di agenzia	2018	01714200621	VIA SAN PASQUALE, 49/51/53	82100	BENEVENTO	BN	NICOLELLA DONATELLA	378 del 08/07/2020		
1110	A – B	LA VOCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di accoglienza residenziale migranti Servizi di pulizia	2017	04203840618	VIA MASSIMO TROISI, 6	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	MARIO GAETANO	392 del 28/07/2020 714 del 30/11/2020		
1111	A	WALK ON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di consulenza per il benessere della persona	2018	05687440650	VIA PROVINCIALE SARNO STRIANO 85/C	84087	SARNO	SA	CATALDO CRISTIANO	398 del 30/07/2020		
1112	B	PROGRESSO COOPERATIVA SOCIALE	Consulenza nel settore delle tecnologie informatiche	2001	04066331218	VIA DE GASPERI, 11	80038	POMIGLIANO D'ARCO	NA	BORRELLI NICOLA	399 del 03/08/2020		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1113	A/B	LAVORO IN CORSI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili. Coltivazione di ortaggi, patate e legumi	2015	07975201216	CENTRO DIREZIONALE ISOLA E3 C/O CONFCOOPERATIVE CAMPANIA	80133	NAPOLI	NA	RICCARDI MARIO	411 del 06/08/2020		
1114	A/B	BIOTECH A.R.C.A. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di coordinamento e gestione attività di medici e chirurghi presso strutture sanitarie- Attività agricole e commerciali	2005	03118620610	VIA CARDONE,1 LOCALITA' CAMPITO	81030	GRICIGNANO D'AVERSA	CE	D'ANGELO TAMMARO CARMELO	412 del 07/08/2020		
1115	A	COOPERATIVA CAMPANELLINO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunità educativa a dimensione familiare (residenziale)	2019	05853080652	VIA A. DE GASPERI II TRAVERSA, 11	84016	PAGANI	SA	CARUSO ANTONIO	442 dell'11/09/2020		
1116	A	BIOS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2020	09001821215	VIA G. PORZIO, 4 CENTRO DIREZIONALE - ISOLA G2	80143	NAPOLI	NA	SAVINO LIDIA	446 del 15/09/2020		
1117	A	L'OPERA DI DON MICHELE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	2015	02859300648	PIAZZETTA PERUGINI, 5	83100	AVELLINO	AV	VITAGLIANO PATIZIA	450 del 16/09/2020		
1118	A	JOB ROAD ACADEMY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altri servizi di istruzione	2020	09470331217	VIA SPARTIMENTO, SNC	80030	SCISCIANO	NA	MENICHINO ANTONIA	455 del 17/09/2020		
1119	A	ZANTE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale	2013	07381841217	VIA CONTE DI LEMOS, 4	80011	ACERRA	NA	CONSALES ANNAMARIA	456 del 17/09/2020		
1120	A	DIETROLEQUINTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività ludico-didattiche nelle scuole con attenzione alla sensibilizzazione alla disabilità	2012	02722510647	VIA CITTA' DI CONTRA, 69	83050	SCAMPITELLA	AV	CORNACCHIA CARMINE	458 del 21/09/2020		
1121	B	ERIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di pulizia e disinfezione	2017	04242490615	VIA NAZIONALE APPIA,13	81022	CASAGIOVE	CE	FLAUTO SOFIA	489 del 12/10/2020		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 1147 DEL 15/12/2022
1122	B	IMMAGINARIA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Attività di rappresentazioni teatrali e culturali	2012	01538570621	PIAZZA MADRE TERESA DI CALCUTTA, 9	82010	SANT'ANGELO A CUPOLO	BN	D'AGOSTINO CLAUDIO	490 del 12/10/2020		
1123	A	LE.GI. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-assistenziali residenziali a favore di soggetti con disagio psichico	2016	04178350619	VIA NAZIONALE APPIA,13	81022	CASAGIOVE	CE	ASCIUTI TARCISIO	520 del 21/10/2020		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 462 DEL 26/04/2022
1124	A	ASPIC PER LA FAMIGLIA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale (centri per le famiglie)	2019	05864910657	VIA FRANCESCO PAOLO VOLPE, 51	84122	SALERNO	SA	MARINELLI DANIELA	526 del 21/10/2020		
1125	A	CROCE NOLANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizi di ambulanza, delle banche del sangue ed altri servizi sanitari	2017	08812851213	VIA SAN FRANCESCO, PARCO LENZI, SNC	80030	CIMITILE	NA	CRISTIANO GENNARO	598 del 05/11/2020		
1126	B	ESPERANTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Coltivazione di ortaggi	2018	04360350617	VIALE LUIGI SETTEMBRINI,6	81030	CASTEL VOLTURNO	CE	BUFFARDI ALESSANDRO	657 del 19/11/2020		
1127	A/B	GICO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale; servizi di pulizia	2002	02907190611	VIA AMBRA,41/BIS	81038	TRENTOLA DUCENTA	CE	CANTILE ANTONIO	665 del 20/11/2020		
1128	A/B	OLMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio sanitaria residenziale; servizi di pulizia	2005	03178770610	VIA FUORI PORTA ROMA,211	81043	CAPUA	CE	CALCAGNO GIANFRANCO	677 del 20/11/2020		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1129	A	GIOVANI SINERGIE COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione e di aggiornamento professionale, altre attività di assistenza sociale non residenziale, altre attività di servizi per la persona	2020	09530051219	VIA GIOACCHINO ROSSINI, 49	80026	CASORIA	NA	CORTESE GIANLUCA	686 del 23/11/2020		
1130	A/B	OFFICINA DEL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altri servizi di sostegno alle imprese, servizio di assistenza materiale, attività di assistenza sociale non residenziale; elaborazione elettronica di dati contabili	2019	09345681218	VIA CIRCUMVALLAZIONE,310	80035	NOLA	NA	DEL GENIO GIOVANNI	703 del 26/11/2020		
1131	A/B	ADOLESCENTIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale; colture ortofrutticole e allevamenti	2011	03683250611	VIA DOMITIANA, 270	81034	MONDRAGONE	CE	FASTOSO GEMMA	706 del 30/11/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 566 DEL 20/05/2022	
1132	A	CAVA FELIX - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	Gestione piattaforme e sito internet per informazioni a persone disabili per la promozione del territorio	2014	05230470659	C.SO UMBERTO I, 266	84013	CAVA DE' TIRRENI	SA	EMILIANO SERGIO	731 del 03/12/2020		
1133	A	RIVA SUD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Edizione di libri, attività culturali ed artistiche, organizzazione di convegni e fiere, educazione, istruzione e formazione	2020	09532511210	VIA SANTA CHIARA, 10/H	80134	NAPOLI	NA	GENNARI VALERIA	733 del 04/12/2020		
1134	A/B	PHOENIX COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi assistenziali alla prima infanzia e sostegno alle famiglie. Giardinaggio e pulizie	2014	90027330613 04080990619	VIA GRIDELLI,46	81031	AVERSA	CE	DIANA ANTONIO	787 del 21/12/2020		
1135	A/B	COOPERATIVA SOCIALE KOINE' IMPRESA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale. Coltivazione frutti oleosi	2005	03193710617	VIA CAUDIO,9	81028	S.MARIA A VICO	CE	ZACCARIA MARINA	797 del 22/12/2020		
1136	A	LA FORZA PER L'AUTISMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione professionale per attività nei confronti di soggetti diversamente abili	2012	03801930615	VIA DON PORTENTO,14	81020	CAPODRISE	CE	PICCOLO VINCENZO	809 del 29/12/2020		
1137	A	ALTERNATIVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Struttura comunitaria a carattere educativo per minori	2019	09382381219	VIA PROVINCIALE, 99	80126	NAPOLI	NA	BARBATO MANUELA	1 del 07/01/2021		ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIoglIMENTO DECRETO N. 411 DEL 16/05/2023
1138	A	ARGONAUTA COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale	2011	04956610655	VIA VENEZIA, 10	84092	BELLIZZI	SA	CASCIO MARIANNA	7 del 08/01/2021		
1139	B	DREAM LAB SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ristorazione con somministrazione	2019	03026090641	VIA INTONTI, 2	83031	ARIANO IRPINO	AV	MACCHIONE ALESSANDRO	19 del 12/01/2021		
1140	C	MELTINGPOT - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attività di assistenza sociale non residenziale	2020	09580921212	PIAZZA ERITREA, 3	80122	NAPOLI	NA	ROSANIA PASQUALE	22 del 12/01/2021		
1141	B - A	PROGENIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia generale (non specializzata) di edifici Inserimento lavorativo e sostegno alle famiglie e persone svantaggiate	2019	05819370650	VIA CARLO PISACANE, 5	84036	SALA CONSILINA	SA	IPPOLITO DONATELLA	33 del 19/01/2021 391 del 07/04/2022	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.269 DEL 09/03/2022	

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1142	A	VESUVIAN PRIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizi di assistenza sociale a domicilio – altre attività di assistenza sociale non residenziale - servizi di ambulanza, delle banche del sangue ed altri servizi sanitari	2020	09510781215	VIA D. BENEVENTANO, 32	80044	OTTAVIANO	NA	SANSONE RAFFAELE	37 del 19/01/2021		
1143	A	MIA VITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2017	02938730641	VIA G. CARDUCCI, 68	83100	AVELLINO	AV	PALUMBO CARLO	39 del 21/01/2021		
1144	A/B	ARTEMIDE COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Altre attività di assistenza sociale non residenziale – volantinaggio	2017	08655101213	VIA TRAVERSA FONDO D'ORTO, 37	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	DONNARUMMA CARMELA	63 del 28/01/2021		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 E MESSA IN SCIoglIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N.117 DELL' 11/02/2022
1145	A	SE PO FA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Altre attività di assistenza sociale non residenziale	2014	07798981218	CORSO SAN GIOVANNI A TEDUCCIO, 526	80146	NAPOLI	NA	MALFATTI ROBERTO	67 del 29/01/2021		
1146	B	ROVELLA MULTISERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini ed aiuole)	2020	05896430658	VIA VOLTA DELLE VIGNE SNC/FRAZIONE MACCHIA	84096	MONTECORVINO ROVELLA	SA	D'ARMINIO CARMINE	77 del 03/02/2021		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 526 DEL 10/05/2022
1147	A	CASA DEI SOGNI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2020	09506251215	VIA RIPIUARIA, 35/36	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	MARINIELLO ROSARIO	89 del 05/02/2021		
1148	A	VERSO L'ALTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2014	07826041217	VIA CARLO CATTANEO, 20	80021	AFRAGOLA	NA	SIBILIO FILOMENA	100 del 08/02/2021		
1149	A	IL FILO D'ARIANNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2017	05614490653	VIA ARENA, 25	84013	CAVA DE' TIRRENI	SA	ARMENANTE MARIA GRAZIA	102 del 09/02/2021		
1150	A	GANIMEDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare socio – assistenziale; altre attività di assistenza sociale non residenziale	2020	09599571214	VIA XI SETTEMBRE, TRAVERSA ROSSINI, SNC	80030	CASTELLO DI CISTERNA	NA	SEPE DANILO	104 del 09/02/2021		
1151	A/B	FAIRY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizi socio assistenziali. Lavori edili di piccola manutenzione e cura del verde	2010	03616390617	VIA CIRIGLIANO, 204	81031	AVERSA	CE	TREVIGLIO CARMELA	127 del 12/02/2021		
1152	A	LEONARDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – scuole e corsi di lingua	2001	04047691219	VIA GRAMSCI, 15	80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	PETRONE ANNALISA	136 del 15/02/2021		
1153	A	LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza sociale residenziale	2014	07897451212	VIA DUOMO, 58	80011	ACERRA	NA	GAMRA STEFANO	138 del 15/02/2021		
1154	A	LE ALI DELLA VITA – LAV COOPERATIVA SOCIALE A R. L. - ONLUS	Altre attività di assistenza sociale non residenziale	2009	06512461218	VIA VITTORIO EMANUELE, 222	80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	PONTICELLI EDVICA	147 del 16/02/2021		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1155	A	AMICA LIFE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza domiciliare diurna e notturna familiare e sanitaria	2019	04415250614	VIA FERRARA, 14	81100	CASERTA	CE	D'ANDREA ANNITA	153 del 18/02/2021		
1156	A	IDEE INSIEME – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale	2007	05881201213	VIA SANTA BRIGIDA, 51	80133	NAPOLI	NA	GUATIERI ROSARIO	157 del 19/02/2021		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 158 DEL 21/02/2023
1157	B	GIANCARLO SIANI COOPERATIVA SOCIALE	Publiche relazioni e comunicazione; trasmissioni radiofoniche; coltivazione di ortaggi	2012	07187581215	CORSO RESINA, 62	80056	ERCOLANO	NA	SCOGNAMIGLIO GIUSEPPE	177 del 25/02/2021		
1158	A	ALBATROS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di assistenza domiciliare per disabili e anziani attraverso servizi di inserimento lavorativo	2002	03870680653	VIA ROMA, 2	84066	PISCIOTTA	SA	CARELLI VINCENZO	189 del 01/03/2021		
1159	A	AVVENIRE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro diurno polifunzionale per minori	2017	05587120659	PIAZZA DE VITA, 20	84091	BATTIPAGLIA	SA	RUGGIERO UMBERTO	202 del 02/03/2021		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 527 DEL 10/05/2022
1160	A	TICHE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2015	08215221212	VIALE MANZONI, 35	80040	POGGIOMARINO	NA	LUONGO GERARDO	262 del 15/03/2021		
1161	B	ESPERIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Pulizie, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione	2019	04440070615	VIA DELLA REPUBBLICA, 10	81030	PARETE	CE	FUSCIELLO GIACOMO	269 del 17/03/2021		
1162	A/B	INVICTUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Altre attività di assistenza sociale non residenziale – altre attività di trasporti terrestri di passeggeri	2015	08141381213	VIA NAPOLI, 3 PARCO EUROPA, SCALA F	80010	VILLARICCA	NA	PASSARELLI RAFFAELLA	306 del 26/03/2021		
1163	B	COOPERATIVA DI COMUNITA' TRALCI DI VITE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA O.N.L.U.S. "ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE"	Potatura di alberi e manutenzione di spazi verdi	2017	02950230645	VIA SANTA MARGHERITA, 8	83010	CHIANCHE	AV	COSTANZO FILOMENA	310 del 30/03/2021		
1164	C	CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI PIRAMIDE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attività di assistenza sociale non residenziale	2020	09558821212	VIA TOMMASO CAMPANELLA, 28	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	MARRA ALESSIA	314 del 30/03/2021		
1165	B	CARPE DIEM – COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia – gestione mense scolastiche	2017	01696280625	VIA SAN GIOVANNI XXIII, SNC	82010	MOIANO	BN	MAURO ANTONIO	356 del 07/04/2021		
1166	A-B	OASIPROJECT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione professionale a favore dei soci Pulizia generale (non specializzata) di edifici: pulizia e disinfezione	2009	03565440611	VIA CONSERVATORIO DELLE OBLATE, 12	83100	AVELLINO	AV	GAMBINO GIOVANNI	419 del 16/04/2021 93 del 04/02/2022		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1167	A	ON THE ROAD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attività di assistenza sociale non residenziale	2018	05678130658	VIA BASTIONI 41/B	84122	SALERNO	SA	RUSSO STEFANIA	420 del 16/04/2021		
1168	A	COOPERATIVA SOCIALE POSITANO AL CENTRO A R. L.	Attività ludico educative e didattiche a favore di bambini	2017	05619490658	VIA BOSCARIELLO, 27	84017	POSITANO	SA	PORRAZZO MANUELA	424 del 20/04/2021		
1169	A	LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attività di assistenza sociale residenziale/non residenziale	2016	08435881217	VIA TOMMASONI, 80	80039	SAVIANO	NA	MANZO ANGELO	434 del 21/04/2021		
1170	A	ISTITUTO OPUS ANGELI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Asilo nido – assistenza diurna minori disabili	2009	03531870610	VIA AMENDOLA ,102 (FRAZIONE PUCCIANIELLO)	81100	CASERTA	CE	PETRILLO CARLO	437 del 21/04/2021		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 185 DEL 02/03/2023
1171	A	BIOS SANNITICA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. O.N.L.U.S.	Assistenza domiciliare socio-educativa per minori e famiglie (SADE) – Assistenza educativa scolastica	2017	01698560628	VIA STAZIONE, 36	82014	CEPPALONI	BN	RADASSAO FRANCA	483 del 30/04/2021		
1172	B	MERCURIUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente	2010	06647511218	VIA CONTE DI LEMOS, 4	80011	ACERRA	NA	SANZO GENNARO	486 del 30/04/2021		
1173	A/B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE VIVERE ONLUS A MUTUALITA' PREVALENTE	Assistenza sociale non residenziale – cura e manutenzione del paesaggio	2017	05601030652	VIA CASE ROSSE, 30	84131	SALERNO	SA	ROSCIGNO GIUSEPPE	502 del 05/05/2021		
1174	A - B	PROJENIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di orientamento per l'infanzia e l'adolescenza, servizi sociali di assistenza sociale ai profughi ed immigrati. Servizi di ricerca, selezione, collocamento e supporto per il ricollocamento dei lavoratori e delle persone svantaggiate	2008	02571990643	VIA CASALI INTERNI, 56	83018	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	MAURIELLO LUCA	507 del 06/05/2021 410 del 16/05/2023		
1175	A	TOMMI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2020	09635811210	VIA CIMAROSA, 28	80011	ACERRA	NA	MONTESARCHIO MICAELA ROSARIA	526 dell'11/05/2021		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIoglimento DECRETO N.74 DEL 24/01/2023
1176	A	ANEMONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Accoglienza migranti – mediazione culturale	2016	01653800621	VIA COSTA, 3	82011	PAOLISI	BN	PALOMBI STEFANO	557 del 18/05/2021		
1177	B	PRE.ART. METALLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Lavorazione metalli, ferro, alluminio	2007	03367330614	VIA ALDO MORO,3	81030	VILLA DI BRIANO	CE	CAPONE MARCO	608 del 27/05/2021		
1178	A	ARTEMIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2020	05932670655	VIA DEL CASTELLO, 27	84025	EBOLI	SA	SANTANGELO FRANCESCO SAVERIO	609 del 27/05/2021		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1179	A/B	REGINA PACIS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Centro sociale polifunzionale semiresidenziale per disabili adulti e minori - altre attività di assistenza sociale non residenziale; produzione di prodotti alimentari	2016	08518651214	VIA PLINIO IL VECCHIO, N.14/A	80010	QUARTO	NA	CIMARELLI VINCENZO	613 del 31/05/2021		
1180	A	DELL'ANGELO - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale a favore di profughi e migranti	2016	01663880621	VIA FIRENZE, 29	82011	AIROLA	BN	PIZZA ELENA MARIA	616 del 31/05/2021		
1181	A	TUTTISERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione servizi di ludoteca e centri culturali per bambini	1993	02882520659	VIA CARBONE, 7	84091	BATTIPAGLIA	SA	NIGRO GRAZIANA	617 del 31/05/2021		
1182	B	COOPERATIVA DI COMUNITA' ILEX SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ETS	Manutenzione del verde; attività di promozione turistica	2019	01752470623	LARGO GIOVANNI D'AQUINO, 52	82020	PIETRELCINA	BN	CARUSO VIRGINIA	630 del 08/06/2021		
1183	A	FID.ES SOCETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunità alloggio per minori	2019	09322331217	VIA MONTECASSINO, 27	80026	CASORIA	NA	CIMMINO FORTUNA	640 del 09/06/2021		
1184	B	HABITAT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia generale di edifici	2020	09562591215	VIA CAMPANA, 45	80010	QUARTO	NA	IANNONE GIOVANNI	660 del 15/06/2021		
1185	A	MEDINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gruppo appartamento per anziani autosufficienti	2017	01676200627	VIA GIUSEPPE PIERMARINI, 37	82100	BENEVENTO	BN	MUSTO GAETANO	672 del 17/06/2021		
1186	B	FULL SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Pulizia generale di edifici	2018	09034101213	CORSO GARIBALDI, 19	80011	ACERRA	NA	TOZZI PIETRO	677 del 22/06/2021		
1187	A/B	L'ARTE DELL'INCONTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - attività agricole e commerciali	2021	04548260613	VIA CARAVAGGIO,54	81030	CELLOLE	CE	TRAPASSI DANIELA	679 del 22/06/2021		
1188	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL GIARDINO DEI LIBRI	Servizi sociali di consulenza, assistenza sociale e simili	2020	05954580659	VIA LETTONIA, 1	84091	BATTIPAGLIA	SA	GIANCARLO ANNALISA	685 del 28/06/2021		
1189	B	A.M. CON TE ASSISTENZA E SERVIZI COOPERATIVA SOCIALE	Attività agricole per conto terzi	2020	04499160614	VIALE GIULIANO FINELLI,11	81030	CASTEL VOLTURNO	CE	CAMPAJOLA MASSIMO	697 del 29/06/2021		
1190	A	LA VIOLA COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Servizi di consulenza e assistenza in logopedia e neuropsicomotricità	2018	02977550645	VIA NAZIONALE TORRETTE, 87	83013	MERCOGLIANO	AV	OLIVIERO FRANCESCO	700 del 01/07/2021		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 35 DEL 13/01/2023
1191	B	EBE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attività delle agenzie di viaggio	2013	07577801215	VIA SAN GIOVANNI, 35	80050	PIMONTE	NA	SOMMA ANNA	703 del 05/07/2021		
1192	B	LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Elaborazione elettronica di dati contabili	2010	06593681213	VIA VERNA, 4	80011	ACERRA	NA	DE LUCIA ANTONIETTA	732 del 15/07/2021		
1193	A	IL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE - E.T.S.	Servizi di assistenza domiciliare integrata con servizi sociali; assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2017	08754851213	VIA SAN MICHELE ARCANGELO, 7	80050	LETTERE	NA	CHIANESE GIOVANNI BATTISTA	743 del 20/07/2021		
1194	A	SPAZIO BIANCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di recupero giovani disagiati	2009	03573370610	VIA PATTURELLI, 65	81100	CASERTA	CE	RIVETTI ANTONIO	751 del 23/07/2021		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1195	A/B	APEIRON - COOPERATIVA SOCIALE	Servizi sociosanitari ed educativi - attività di giardinaggio, piccola manutenzione, mensa scolastica	2008	03478010618	VIA VITTORIO VENETO II TRAVERSA ,SNC	81052	PIGNATARO MAGGIORE	CE	SANGES EMILIANO	753 del 23/07/2021		
1196	A	SOLLIEVO COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2013	07390711211	VIA GIACOMO MATTEOTTI, 97	80040	POGGIOMARINO	NA	SIRIGNANO SALVATORE	757 del 26/07/2021		
1197	A	CAMELIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione comunità alloggio per minori	2015	04066560618	VIA SANTELLA P/CO LA PERLA	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	MONACO PATRIZIA	778 del 05/08/2021		
1198	A	IRIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale, gestione casa famiglia e centri di accoglienza per ospitalità temporanea	2013	03909820619	VIA SANTELLA P/CO LA PERLA	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	BENEDETTI ANNA	779 del 05/08/2021		
1199	A	AMICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio sanitari a minori anziani e portatori di handicap	2005	03186840611	VIA CADUTI SUL LAVORO, 50	81100	CASERTA	CE	MARRESE PAOLA	780 del 05/08/2021		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 89 DEL 27/01/2023
1200	A	INSALUTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili	2021	04569660618	VIA CORBARA MARZULI, 17	81037	SESSA AURUNCA	CE	DI MEO ANTONIO	833 del 02/09/2021		
1201	B	RIPUL SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di pulizia	2013	05161970651	VIA STAZIONE, 8/1	84047	CAPACCIO	SA	ANGAROLA GERARDINA	835 del 06/09/2021		
1202	A	MAGIC TEACHER SARA ACCADEMY -SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale, intrattenimento culturale, di supporto all'istruzione e ludico per minori	2019	03035720642	VIA MELITO SNC C/O CENTRO COMMERCIALE SOLE	83029	SOLOFRA	AV	VIGILANTE SARA	840 del 07/09/2021		
1203	A	LA VELA D'ORO COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Altre attività di assistenza sociale non residenziale	2021	09786911215	VIA MEDINA, 40	80133	NAPOLI	NA	CIARAMELLA ROCCO	842 del 07/09/2021		
1204	A	MAVI COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Attività di intrattenimento e di divertimento	2016	05531620655	VIA DEL COMMERCIO, 4	84066	PISCIOTTA	SA	D'ANGELO PIETRO	843 del 09/09/2021		
1205	A	VILLA DEL SELE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio residenziale casa albergo per anziani	2017	05635520652	LOCALITA' TUFARO, SNC	84024	CONTURSI TERME	SA	VALITUTTO FRANCESCO	848 del 09/09/2021		
1206	A	IDEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altri servizi di istruzione	2021	09701231210	VIA DEI FIORENTINI, 4	80133	NAPOLI	NA	MOLA MASSIMO	849 del 13/09/2021		
1207	A	L'ISOLA CHE C'E' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili	2016	08530261216	VIA GIOVANNI PRATI, 8/B	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	PIROZZI MARIA	858 del 17/09/2021		
1208	A	GRUPPO INSIEME - COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza geriatrica ed infermieristica a privati effettuata a domicilio o presso ospedali, case di cura e di riposo	1992	01872090640	VIA ENRICO CAPOZZI, 28	83100	AVELLINO	AV	CATALDO CARMINE	869 del 22/09/2021		
1209	A	LA VIA LATTEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Altre attività di supporto all'istruzione	2021	09742161210	PIAZZA RISCATTO, 25	80027	FRATTAMAGGIORE	NA	GUIDA ERLINDA	870 del 22/09/2021		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1210	B	CITTA' DI LEONIA COOPERATIVA SOCIALE	Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi; trasporto di merci su strada	1998	07370100633	VIA GIOTTO, 22	80128	NAPOLI	NA	DE BERNARDO FABIO	874 del 27/09/2021		
1211	A	PARI OPPORTUNITA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione comunita' alloggio per minori	2016	04155330618	VIA DEI GLICINI, 38	81031	AVERSA	CE	DI MARTINO SELENE MARIKA	928 del 26/10/2021		
1212	A	COOPERATIVA SOCIALE LOGOS	Laboratori di educativa territoriale	2021	01789820626	VIA ROSTAGNO DE MAASAN, 14	82018	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	BOCCHINO GERARDO	931 del 26/10/2021		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N.13 DELL'11/01/2023. ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1314
1213	A	L'ALBERO DELLA VITA COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Ludoteche per intrattenimento bambini	2016	05535510654	VIA FIUME LAMBRO, 1 – FRAZIONE CAPRIOLI	84066	PISCIOTTA	SA	D'ALESSANDRO MARIAGRAZIA	955 del 05/11/2021		
1214	A	INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Scuola dell'infanzia	2017	08717861218	VIA EDUARDO DE FILIPPO, 80	80040	VOLLA	NA	VIOLA VINCENZO	963 del 15/11/2021		
1215	A	IL SOLLIEVO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ETS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2020	05936610657	VIA DELLA CORTE, 61	84049	CASTEL SAN LORENZO	SA	NUVOLI CARMINE	968 del 15/11/2021		
1216	B	COOPERATIVA SOCIALE A R. L. NEAPOLIDE	Bar ed altri esercizi senza cucina	2015	08025361216	GALLERIA PRINCIPE DI NAPOLI, 25	80135	NAPOLI	NA	CARPINIELLO IMMACOLATA	970 del 15/11/2021		
1217	A	COOPERATIVA SOCIALE LA RESILIENZA SOCIETA' COOPERATIVA	Assistenza sociale non residenziale	2017	05596940659	VIA VINCENZO DONO, 8	84128	SALERNO	SA	SINISCALCHI MONICA	972 del 15/11/2021		
1218	A/B	STATE SERENI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale - pulizie generali di edifici	2021	04575630613	VIA PASCOLI, 5	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	LOMBARDI MARIA	1089 del 09/12/2021		
1219	A	PADRE FERDINANDO BRACHINI COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2001	C.F. 95022860639 P.I. 04190701211	VIA GENERALE GENNARO NIGLIO, 18	80056	ERCOLANO	NA	SCOGNAMIGLIO GERARDO	1103 del 15/12/2021		
1220	A	MOVI – MENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione servizi socio-assistenziali-sanitari	2016	02900070646	VIA TESTA, 89	83025	MONTORO	AV	AURICCHIO ANNAROSARIA	1106 del 15/12/2021		
1221	B	NOLA UTILITY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere, impianti radiotelevisivi, antenne e impianti elettronici in genere	2011	03683560613	VIA SANTONIO DA PADOVA, 13	81100	CASERTA	CE	MARANIELLO PAOLO RENATO	1114 del 22/12/2021		
1222	A	GIADA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ETS	Gestione servizi socio-assistenziali-sanitari	2021	04608660611	VIA MELORIO, 76	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	PEZZULLO SOSSIO	3 del 10/01/2022		
1223	A	NEW HORIZONS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di gestione di servizi socio-sanitari ed educativi	2021	04254360615	VIA SANTA CROCE, 54	81022	CASAGIOVE	CE	PALLADINO VINCENZO	18 del 19/01/2022		
1224	A	LAUDATO SI' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Servizi di assistenza alle imprese nel campo della formazione e mediazione culturale	2019	04338030614	VIA SAN CARLINO, 3	81100	CASERTA	CE	VIGLIOTTA ANTIMO	22 del 24/01/2022		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1225	A	PROODOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attività di assistenza sociale non residenziale	2000	07559560631	VIA BENEDETTO BRIN, 2	80142	NAPOLI	NA	SICIGNANO MARIO	29 del 27/01/2022		
1226	A	UN MONDO A COLORI COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Altre attività di assistenza sociale non residenziale	2021	09892751216	VIA PIETRO DONADIO, 260	80024	CARDITO	NA	CAPONE MARIA	108 del 08/02/2022		
1227	B	SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Manutenzione di tombe e mausolei, attività finalizzata all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate; servizi di pompe funebri ed attività connesse	2020	09627091219	VIA SAN PAOLO BEL SITO, 57/A	80035	NOLA	NA	DE FALCO ANDREA	193 del 17/02/2022		
1228	A	CASSIOPEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2002	03963420652	VIA SAN LEONARDO 52/G	84131	SALERNO	SA	POTENTE VALENTINO	199 del 21/02/2022		
1229	A	A.M.A. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	Altre attività di assistenza sociale non residenziale	2015	08014511219	VIA VICINALE MASSERIA VECCHIA, 114/72	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	SCARAGLIA ANNARITA	268 del 08/03/2022		
1230	A	LA MANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio di assistenza scolastica; altre attività di assistenza sociale non residenziale	2021	09874611214	STRADA STATALE 7 BIS - KM 19,533	80029	SANT'ANTIMO	NA	BARTOLOMEO CRISTINA	270 del 10/03/2022		
1231	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - OPEN HEART ITALIA	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2020	03061780643	VIA MARCANGELO MILONE, 10	83030	PIETRADEFUSI	AV	CENTRELLA KATIA	277 del 14/03/2022		
1232	A	ALMA COOPERATIVA SOCIALE	Struttura di assistenza sociale residenziale: gruppo appartamento per giovani	2020	01778000628	VIA SAN BIAGIO, 17	82030	LIMATOLA	BN	IANNOTTA ALFONSO	315 del 22/03/2022		
1233	A	GELSO COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Altre attività di assistenza sociale non residenziale	2014	07839191215	VIALE DEI PINI, 53	80131	NAPOLI	NA	FERRARO RAFFAELE	378 del 06/04/2022		
1234	A	LINEA D'ARTE COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA	Altra formazione culturale	2005	05055371214	CORSO UMBERTO I, 58	80138	NAPOLI	NA	PETRONE GIOVANNI	390 del 07/04/2022		
1235	A	MULAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Micro-nido e ludoteca per la prima infanzia	2020	05937740651	VIA S.ERASMO, 34/36	84016	PAGANI	SA	IORE GIUSEPPINA	420 del 13/04/2022		
1236	B	SUD SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi	2002	03871470658	VIA AMEDEO MOLINARA, 32	84045	ALTAVILLA SILENTINA	SA	GUERRA MICHELE	447 del 15/04/2022		
1237	B	LA SCIUSCELLA DI ANACAPRI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA O.N.L.U.S.	Attività di musei	2020	09571331215	VIA A. ORLANDI, 78	80071	ANACAPRI	NA	DE VARGAS MACHUCA MONICA	455 del 22/04/2022		
1238	B	COOPERATIVA SOCIALE TRE FOGLIE SOCIETA' COOPERATIVA	Ristorazione con somministrazione	2017	08555591216	VIA CERILLO, 56	80070	BACOLI	NA	D'ORSO DIEGO	477 del 02/05/2022		
1239	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LA TENDA	Servizi educativi socio-assistenziali, territoriali, educativi extrascolastici, centri per le famiglie, servizi di laboratori di educativa territoriale	2019	04433980614	VIA GINNASIO, 6	81057	TEANO	CE	ARIVELLA MARIA CRISTINA	479 del 02/05/2022		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1240	B	FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Piccole manutenzioni per interni (pitturazione, piccoli lavori idraulici, sistemazione porte finestre)	2012	02746910641	PIAZZA RAFFAELE PERROTTELLI, 2	83020	SAN MICHELE DI SERINO	AV	POTENZA CARMELA	483 del 04/05/2022		
1241	A	COOPERATIVA SOCIALE L.C.G.	Comunità educativa di tipo familiare, altre strutture di assistenza sociale residenziale	2009	06334261218	VIA SILVIO PELLICO, 11	80035	NOLA	NA	LIBERTI GIOVANNA	519 del 10/05/2022		
1242	A	SANTA MARIA DEGLI ANGELI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Fisioterapia, altre attività di assistenza sociale non residenziale	2015	08116091219	TRAVERSA CARDINALE LUCIO SASSO, 18	80035	NOLA	NA	NAPPI ORIENTE	529 del 10/05/2022		
1243	B	EU-FORIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Pulizia generale non specializzata di edifici	1997	03369870658	VIA ROMA, 12	84066	PISCIOTTA	SA	LAMASSA GIUSEPPE	546 del 18/05/2022		
1244	A	ESSERE – COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2008	06068751210	VICO TERZO SANTO STEFANO, 12	80062	META	NA	AMMENDOLA COLOMBA	548 del 19/05/2022		
1245	B	ARUTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Trasporto merci su strada	2020	09645901217	VIA VIRNICCHI, 35	80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	OTTAIANO SALVATORE	550 del 19/05/2022		
1246	A	JE.CA. EUROBABY COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	2001	02764830614	VIA RESPIGHI, 16/18	81025	MARCIANISE	CE	FERRARO MARIA	551 del 20/05/2022		
1247	A	LA RINASCITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di strutture di assistenza sociale residenziale	2019	04422420614	VIA ETTORE CORCIONI, 140	81031	AVERSA	CE	CANGIANO VIVIANA	571 del 24/05/2022		
1248	A	NEW VISION SERVICES INFERMIERISTICA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2013	07506921217	VIA ABATE MINICHINI, 30	80034	MARIGLIANO	NA	CHELLANTHARA JOSEPH JOSEPH	589 del 08/06/2022		
1249	A	NADIR - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Corsi di formazione e corsi di formazione professionale	2021	09713631217	VIA ROBERTO BRACCO, 71	80133	NAPOLI	NA	MAURO ARMANDO	603 del 10/06/2022		
1250	B	SRG COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi di pulizia locali, di edifici ed uffici pubblici	2014	02799540642	PIAZZA S. EGIDIO, 6	83030	MELITO IRPINO	AV	SPINAZZOLA ROBERTO	606 del 13/06/2022		
1251	C	HORUS CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale; altri servizi di sostegno alle imprese	2021	09927131210	PIAZZA MUNICIPIO, 25	80044	OTTAVIANO	NA	CEGLIA CLEMENTE LOREDANA	609 del 13/06/2022		
1252	B	MAKU' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizi di consulenza in prodotti pubblicitari, produzione di bozzetti, creazione pagine web e siti web;altre attività di intrattenimento e di divertimento	2010	06741231218	VIA COMO, 1	80011	ACERRA	NA	TRAVAGLINO GAETANO	615 del 13/06/2022		
1253	A	FATTORIA DI RICIGLI...AMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2021	05987560652	CONTRADA AGHIGLIO, SNC	84020	RICICIGLIANO	SA	TURTURIELLO GIOVANNI	678 dell'11/07/2022		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1254	B	CENTRO SERVIZI MEDITERRANEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione del verde pubblico e privato	2022	04660560618	VIA PIZZONE, 5	81016	PIEDIMONTE MATESE	CE	DI COSTANZO MAURIZIO	722 del 21/07/2022		
1255	A	PIANETA ANZIANI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2022	09940491211	VIA FRANCESCO GIORDANI, 23	80122	NAPOLI	NA	MENDOLA ANGELO	814 del 30/08/2022		
1256	A	FORTUNIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIO-SANITARIA	Gestione di servizi di assistenza infermieristica	2020	09425861219	VIA G. MIRANDA, 8	80131	NAPOLI	NA	PERROTTA DANIELA	815 del 30/08/2022		
1257	A	BAMBLU' IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ETS	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2019	05840080658	VIA MEZZANA, 13	84039	TEGGIANO	SA	TREZZA MARIA	847 del 02/09/2022		
1258	A	COOPERATIVA SOCIALE TEMPI NUOVI	Assistenza domiciliare persone anziane con esclusione di prestazione sanitaria	2004	01311170623	VIA SAN BIAGIO, 4	82030	LIMATOLA	BN	MAROTTA MASSIMILIANO	848 del 05/09/2022		
1259	A	IL SORRISO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Altre attività di assistenza sociale non residenziale	2017	04236080612	VIALE VINCENZO LAMBERTI, 15	81100	CASERTA	CE	MAIORINO ANTONIO	876 del 09/09/2022		
1260	A	ASTRA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ETS	Attività di assistenza sociale non residenziale	2017	01680810627	VIA ALCIDE DE GASPERI 21/D	83100	AVELLINO	AV	SACCONE ANTONELLA	884 del 12/09/2022		
1261	A	COOPERATIVA SOCIALE CENTRO EDUCATIVO BAMBINO GESU'	Istruzione	2021	05978350659	VIALE DELLA LIBERTA', 1	84090	MONTECORVINO PUGLIANO	SA	CASTALDI ANTONELLA	923 del 21/09/2022		
1262	A	TRAM TRAVEL FOR ACTION AND MEMORY COOPERATIVA SOCIALE	Consulenza scolastica e servizi di orientamento scolastico	2020	09530691212	VIA FIUMICELLO A LORETO, 7	80142	NAPOLI	NA	BIANCO LORENZO	928 del 26/09/2022		
1263	A	LA CALENDULA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. - ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2015	02865040642	CONTRADA DEMANIO, 84	83050	VILLAMAINA	AV	GRAZIANO ASSUNTA	929 del 26/09/2022		
1264	A/B	TEMPO E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attività socio sanitaria assistenziale presso terzi Attività di pulizia e disinfezione	2013	02758860643	VIA FERROVIA, 16	83021	AVELLA	AV	D'AVINO CARMELA	931 del 28/09/2022		
1655	A	ALBA D.N. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ETS	Altre attività di assistenza sociale non residenziale	2022	01808120628	CONTRADA PEZZAPIANA, SNC	82100	BENEVENTO	BN	DELLA FORTUNA ANTONIO	956 del 30/09/2022		
1266	A	MARTORANO - COOPERATIVA SOCIALE	Altre attività di assistenza sociale non residenziale	2019	01752970622	VIA CAPELLINI, SNC	82019	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	LIBARDI ALFONSO	973 del 13/10/2022		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1267	A	LABORATORIO DEI PENSIERI SCOMPOSTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. IN BREVE "LAB.PEN.SO. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L."	Altra formazione culturale	2022	06066300655	VIA SAN LEONARDO, 84	84131	SALERNO	SA	GIANNINO DOMENICO	997 del 17/10/2022		
1268	A	BABY CLUB SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Scuola dell'infanzia paritaria	2008	01436470627	VIA NAZIONALE SANNITICA, 11	82037	TELESE TERME	BN	CALVANO MARIA	999 del 17/10/2022		
1269	A/B	MAEDITACTIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE E.T.S.	Servizi socio educativi per minori; laboratorio di educativa territoriale; altri servizi di istruzione nca. Bar	2021	C.F. 90036460617 P.I. 04195050614	VIA LUIGI CATERINO, 55	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	RECCIA ELISABETTA	1000 del 18/10/2022		
1270	A	ANDREA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2021	09813931210	VIA POZZILLO, 33/A	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	RUSSO LUIGI	1025 del 26/10/2022		
1271	A	BE HUMAN ALWAYS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione teatrale, musicale e corsi di formazione extrascolastica	2020	04498250614	VIA PIER PAOLO PASOLINI, 43	81100	CASERTA	CE	SIMEONE BRUNELLA	1046 del 08/11/2022		
1272	A	GAFGA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio - sanitaria per minori anziani e portatori di handicap; assistenza sociale non residenziale	2006	05429741217	VIA GIORDANO BRUNO, 6	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	IZZO LUIGI	1047 del 08/11/2022	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 279 DEL 30/03/2023	
1273	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ROSA A R. L.	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2019	09349291212	VIA POMPEO TROFA, 6	80081	SERRARA FONTANA	NA	IACONO LUCIA ROSA	1052 dell'11/11/2022		
1274	A	NONNO FELICE E NONNA PURE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza domiciliare socio assistenziale	2018	04306210610	VIALE KENNEDY, 58	81031	AVERSA	CE	PICCOLO CARMINE	1072 del 22/11/2022		
1275	A	NUOVI ORIZZONTI - COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA - O.N.L.U.S.	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale; altre attivita' di intrattenimento e di divertimento	2020	09596951211	VIA DE RUGGIERO, 20	80031	BRUSCIANO	NA	GRAZIANO ORIANA	1092 del 24/11/2022		
1276	A	GLOBALMED - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2022	10074451211	VIA DON GIOVANNI MINZONI, 302	80040	CERCOLA	NA	MAZZOCCA ANTONETTA	1102 del 29/11/2022		
1277	A	AUTILIA IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ETS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2019	05849170658	VIALE DELLA REPUBBLICA, 37	84047	CAPACCIO PAESTUM	SA	D'ANGELO MARA	1103 del 30/11/2022		
1278	A	CEPAS MARIA SS. DELLA CONSOLAZIONE COOPERATIVA SOCIALE	Casa albergo per anziani	2021	C.F. 92007320648 P.I. 02296530641	VIA PIANO, 6	83052	PATERNOPOLI	AV	FERRARA ANGELINA	1148 del 15/12/2022		
1279	B	COLUMBUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di consulenza sulla sicurezza ed igiene dei posti di lavoro	2022	04688630617	VIA SAN MARCO,9/D	81039	VILLA LITERNO	CE	SPIERTO ENZO	1151 del 19/12/2022		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1280	B	P.A.S.S. PROGETTAZIONE AMBIENTE SALUTE SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di consulenza imprenditoriale e servizi di consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale; lavori di costruzione e installazione	2021	09783991210	VIA CAPODIMONTE, 13	80136	NAPOLI	NA	CIMMINO MELANIA	1 del 09/01/2023		
1281	A	KAIROS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione in favore di alunni con disabilità; altre strutture di assistenza sociale residenziale - non residenziale; servizi di asili nido	2021	09810091216	CORSO GARIBALDI, 20	80059	TORRE DEL GRECO	NA	ESPOSITO CLARA	2 del 09/01/2023		
1282	A	SIMPCA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Scuola paritaria dell'infanzia	2016	08403441218	VIA CANNETO II, 16	80050	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	CANNAVACCIUOLO ANNAMARIA	10 del 09/01/2023		
1283	A	NESSUNO ESCLUSO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale	2022	10149601212	VIA DEL MAIO DI PORTO, 9	80133	NAPOLI	NA	SARCHIOTO ALDO	41 del 17/01/2023		
1284	A	GALENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2022	10150571213	VIA GIOVANNI PASCOLI, 22	80021	AFRAGOLA	NA	BORRIELLO ANGELA	50 del 19/01/2023		
1285	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ANNA RITA STORTI	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	2021	03104870641	CONTRADA MITO, 1	83051	NUSCO	AV	PASTORE MARIA CARMELA	76 del 25/01/2023		
1286	A	ISOLA CHE NON C'E' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo nido	2020	09404701212	VIALE GIOTTO, 10	80040	CERCOLA	NA	SOLARO MARIANGELA	78 del 25/01/2023		
1287	B	EDIL CAMPANIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Impresa edile in genere e in particolare	2019	04373090614	VIA MICHELANGELO BUONARROTI, 3	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	DEL VILLANO CIPRIANO	115 del 08/02/2023		
1288	A	"ETERIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. - ENTE DEL TERZO SETTORE" - IN FORMA ABBREVIATA "ETERIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. - ETS"	Servizi di segretariato sociale	2021	06029240659	VIA SANTA MARIA A PALO, SNC	84014	NOCERA INFERIORE	SA	MANSI MARCO	137 del 13/02/2023		
1289	A	VIVERE INSIEME - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S. - E.T.S.	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	2019	05801270652	VIA DELLA RESISTENZA, 87	84018	SCAFATI	SA	ORIANO ENZA	139 del 13/02/2023		
1290	A	DEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA O.N.L.U.S. "ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE"	Servizio residenziale	2016	01661720621	VIA COLONNETTE, SNC	82100	BENEVENTO	BN	MAZZA LIVIO	142 del 14/02/2023		
1291	A	L'ALBA NUOVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE E.T.S.	Attivazione di servizio di doposcuola e ripetizione	2020	05876050658	PIAZZA GIOVANNI PAOLO II, 6	84010	SAN VALENTINO TORIO	SA	RUGGIERO ANNAPINA	164 del 22/02/2023		
1292	A	MADRE CLAUDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Fisioterapia; riabilitazione in regime ambulatoriale extraospedaliero e riabilitazione estensiva in regime semiresidenziale	2018	08950471212	VIA GIAMBATTISTA VELA, 87	80147	NAPOLI	NA	LUISO VINCENZA	168 del 28/02/2023		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1293	A	COOPERATIVA DI COMUNITA' LA PIETRA ANGOLARE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA O.N.L.U.S. ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane con finalita' socio-assistenziale (trasporto sociale)	2017	02950240644	VIA SAN BARTOLOMEO, TRAVERSA E/12	83010	PETRURRO IRPINO	AV	D'ARIA PASQUALINA	180 del 28/02/2023		
1294	A	GIOCONDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale, aiuto ai profughi	2017	00228360640	VIA CARDUCCI, I TRAVERSA, SNC	83100	AVELLINO	AV	MELAGRANO BERNARDINO	187 del 02/03/2023		
1295	B	I COLORI DELLA MEMORIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione e pulizia verde pubblico	2005	01338420621	PIAZZA CASTELLO, 9	82100	BENEVENTO	BN	MUSOLLINO BARTOLO	224 del 13/03/2023		
1296	A	AD ASTRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività paramediche indipendenti	2020	03047630649	VIA QUERCIA, 50 C/O STUDIO COLUCCI R.A.	83020	SIRIGNANO	AV	LAURIA EMILIANA	225 del 13/03/2023		
1297	C	CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI PANTA REI ONLUS COOPERATIVA SOCIALE	interventi di integrazione lavorativa e sociale di persone socialmente svantaggiate	2016	04194130615	VIA FRATELLI CERVI, 3	81030	LUSCIANO	CE	MAGLIULO VINCENZO	267 del 24/03/2023		
1298	A	COOPERATIVA LEGAMI SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2018	05738020659	CORSO GIUSEPPE GARIBALDI, 54	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	DE FELICE VANESSA	268 del 24/03/2023		
1299	A	PARTECIPIAMO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza diurna per minori disabili svolta presso le scuole	2022	10123841214	VIA FLUMENDOSA, 27	80111	ACERRA	NA	GAGLIOTTA MARCO	272 del 27/03/2023		
1300	A	NUOVI ORIZZONTI COOPERATIVA SOCIALE	Altre attività di assistenza sociale non residenziale	2020	09641651212	VIA PROVINCIALE, 74	80030	CAMPOSANO	NA	GRAGNANO CARMINE	278 del 30/03/2023		
1301	A	JOIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza per anziani e disabili	2022	04632840619	VIA G. VERDI, 24	81031	AVERSA	CE	DELLO IACONO LUIGI	294 del 04/04/2023		
1302	A	S.E.A. ASSISTENZA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza per anziani e disabili	2022	09982751217	VIA MARIANO SEMMOLA, 56	80131	NAPOLI	NA	TURCO GIOVANNI	295 del 05/04/2023		
1303	A	LOGOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attività di assistenza sociale non residenziale	2023	10187401210	CORSO ITALIA, 243	80067	SORRENTO	NA	CONTINO GIANCARLO	304 del 12/04/2023		
1304	A	LUX SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE E.T.S.	Attività di assistenza socio-sanitaria di tipo domiciliare	2022	04681570612	VIA DEL LAVORO, 259	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	GRIFFO VINCENZO	307 del 14/04/2023		
1305	A	CERCHI D'ACQUA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attività di assistenza sociale non residenziale	2020	09554941212	PIAZZA SAN GIOVANNI BATTISTA, 9	80069	VICO EQUENSE	NA	CIOFFI MARIA	308 del 14/04/2023		
1306	A	ANTARES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2017	05614790656	VIA CERVINIA, SNC	84012	ANGRI	SA	PALUMBO CATELLO	314 del 20/04/2023		
1307	A	FRIDA SERVIZI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ETS	Assistenza sociali non residenziale per anziani e disabili	2022	06105840653	VIA ADRIANO AUROFINO, 25	84127	SALERNO	SA	SIANO DANIELA	315 del 20/04/2023		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1308	A/B	ORIZZONTI FUTURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili. Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale. Gestione servizi ed inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2017	04226720615	VIA BRECCIAMO, 97	81024	MADDALONI	CE	CASAPULLA ROSA	373 del 05/05/2023		
1309	A/B	ARABA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale - Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari	2022	04695760613	VIA PIETRO ROSANO, 83	81031	AVERSA	CE	ANNUNZIATA MASSIMILIANO	378 del 09/05/2023		
1310	A	I GIARDINI DELL'INFANZIA COOPERATIVA SOCIALE	Scuola materna paritaria	2008	03455730618	VIA FERRARA III TRAVERSA, SNC	81025	MARCIANISE	CE	TARTAGLIONE MARIANNA	402 del 12/05/2023		
1311	A	VIVERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture residenziali con assistenza alla vita quotidiana per anziani e disabili	2003	02361990647	CONTRADA CIVITA, 26	83047	LIONI	AV	MARANO GIOVANNA	433 del 23/05/2023		
1312	A	LAI MEDICAL ASSISTANCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza infermieristica non residenziale per anziani; altre attività di assistenza sociale non residenziale	2018	09092181214	VIA CONTE DI LEMOS, 6	80011	ACERRA	NA	MONTANO GIOVANNI	443 del 30/05/2023		
1313	A	COOPERATIVA SOCIALE PROGRESSO SOCIETA' COOPERATIVA	Attività socio-assistenziali educative e rieducative	1995	02250160617	VICO TREGIRI, 24	81027	SAN FELICE A CANCELLO	CE	ROGNETTA BERNARDO	478 del 19/06/2023		
1314	A	COOPERATIVA SOCIALE LOGOS	Laboratori di educativa territoriale	2021	01789820626	VIA ROSTAGNO DE MASAAN, 14	82018	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	BOCCHINO GERARDO	507 del 27/06/2023		
1315	A	VERDI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale a minori	2020	03056170644	VIA VASTO, 29	83100	AVELLINO	AV	FRANCO FEDERICA	521 del 03/07/2023		
1316	A	LA CASA DI CARMINE COOPERATIVA SOCIALE	Comunità alloggio per anziani	2019	05791850653	VIA SATRIANO PARCO AMORE, 2	84012	ANGRI	SA	ANNARUMMA CHIARA	530 del 04/07/2023		
1317	A	ITALIA SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili: assistenza domiciliare	2023	01835580620	VIA FRANCESCO PAGA, 63	82100	BENEVENTO	BN	PARRICELLI NICOLA	532 del 06/07/2023		
1318	A	OHANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A R. L.	Ludoteca per l'assistenza educativa a bambini di età superiore a tre anni; servizi di asili nido	2021	09805751212	VIA NUOVA SAN LEONE, 3/B	80054	GRAGNANO	NA	MONTILLO ANNUNZIATA	547 dell'11/07/2023		
1319	A	SORRISO DEI BIMBI COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione prescolastica: scuola dell'infanzia paritaria	2009	03531350613	VIA MARCO MONDO, 62	81020	CAPODRISE	CE	RUSSO RAUCCI GIUSEPPE	549 dell'11/07/2023		
1320	A	CROCE GIALLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di ambulanza	2021	06059530656	PIAZZA SCUOLA MEDICA SALERNITANA, SNC	84025	EBOLI	SA	CIOFFOLETTI CLORINDA	560 del 13/07/2023		
1321	A	OLTRE L'ORIZZONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2019	05771320651	VIA LUONGHI, 20	84090	GIFFONI SEI CASALI	SA	PAGLIONICO LOREDANA	561 del 13/07/2023		



Decreto Dirigenziale n. 523 del 31/07/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA (TCA) E ISCRIZIONE NELL'ELENCO NAZIONALE DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA (ENTECA) - DOTT. IORIO ALESSANDRO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la UOD 50.06.04 *Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e Radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico competente in acustica;
- ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
- all'articolo 22 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
- all'articolo 23 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MASE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
- l'Allegato 1 al Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
- l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'altro, dal documento prodotto dal TTNC: "*Altri indirizzi interpretativi sull'applicazione del Decreto Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*" – aggiornamento 22 dicembre 2023.

PRESO ATTO

- a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi del Decreto Lgs. n. 42/2017, articolo 22, comma 1, dal Dott. Iorio Alessandro a mezzo PEC del 12/07/2023, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0360963 del 14/07/2023, perfezionata il 17/07/2023 con la trasmissione della quietanza dell'imposta di bollo;
- b) dell'autorizzazione a pubblicare nome, cognome, luogo, data di nascita, titolo di studio dell'istante;
- c) dell'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 42/2017 effettuata dall'ufficio competente ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

CONSIDERATO

che il Dott. Iorio Alessandro nato a Napoli (NA) il 07/02/1994, risulta in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO

di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica al Dott. Iorio Alessandro e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

- il DPR 445/2000;

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017, aggiornato al 22 dicembre 2023;
- la Legge n. 447/95.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, Ing. Maria Rosaria Della Rocca,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.Lgs. n. 42/17, art. 22, comma 1, al Dott. Iorio Alessandro nato a Napoli (NA) il 07/02/1994;
2. di provvedere, per il tramite della UOD 50.06.04, all'iscrizione del Dott. Iorio Alessandro nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. di inviare copia del presente decreto:
 - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
 - al Dott. Iorio Alessandro;
 - al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca



Decreto Dirigenziale n. 524 del 31/07/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA (TCA) E ISCRIZIONE NELL'ELENCO NAZIONALE DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA (ENTECA) - DOTT. DI MUZIO MARINO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la UOD 50.06.04 *Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e Radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico competente in acustica;
- ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
- all'articolo 22 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
- all'articolo 23 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MASE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
- l'Allegato 1 al Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
- l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'altro, dal documento prodotto dal TTNC: "*Altri indirizzi interpretativi sull'applicazione del Decreto Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*" – aggiornamento 22 dicembre 2023.

PRESO ATTO

- a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi del Decreto Lgs. n. 42/2017, articolo 22, comma 1, dal Dott. Di Muzio Marino a mezzo PEC del 12/07/2023, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0365412 del 18/07/2023, perfezionata il 25/07/2023 con la trasmissione della quietanza dell'imposta di bollo;
- b) dell'autorizzazione a pubblicare nome, cognome, luogo, data di nascita, titolo di studio, codice fiscale, residenza, cittadinanza, email, PEC e numero di telefono dell'istante;
- c) dell'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 42/2017 effettuata dall'ufficio competente ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

CONSIDERATO

che il Dott. Di Muzio Marino nato a Como (CO) il 31/05/1969, risulta in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO

di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica al Dott. Di Muzio Marino e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

- il DPR 445/2000;
- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017, aggiornato al 22 dicembre 2023;
- la Legge n. 447/95.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, Ing. Maria Rosaria Della Rocca,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.Lgs. n. 42/17, art. 22, comma 1, al Dott. Di Muzio Marino nato a Como (CO) il 31/05/1969;
2. di provvedere, per il tramite della UOD 50.06.04, all'iscrizione del Dott. Di Muzio Marino nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. di inviare copia del presente decreto:
 - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
 - al Dott. Di Muzio Marino;
 - al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca



Decreto Dirigenziale n. 525 del 31/07/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA (TCA) E ISCRIZIONE NELL'ELENCO NAZIONALE DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA (ENTECA) - DOTT. MORACA LUCA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la UOD 50.06.04 *Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e Radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico competente in acustica;
- ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
- all'articolo 22 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
- all'articolo 23 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MASE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
- l'Allegato 1 al Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
- l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'altro, dal documento prodotto dal TTNC: "*Altri indirizzi interpretativi sull'applicazione del Decreto Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*" – aggiornamento 22 dicembre 2023.

PRESO ATTO

- a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi del Decreto Lgs. n. 42/2017, articolo 22, comma 1, dal Dott. Moraca Luca a mezzo PEC del 12/07/2023, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0360957 del 14/07/2023, perfezionata il 25/07/2023 con la trasmissione della quietanza dell'imposta di bollo;
- b) dell'autorizzazione a pubblicare nome, cognome, luogo, data di nascita, titolo di studio, codice fiscale, residenza, cittadinanza, email, PEC e numero di telefono dell'istante;
- c) dell'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 42/2017 effettuata dall'ufficio competente ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

CONSIDERATO

che il Dott. Moraca Luca nato a Napoli (NA) il 06/12/1984, risulta in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO

di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica al Dott. Moraca Luca e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

- il DPR 445/2000;
- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017, aggiornato al 22 dicembre 2023;
- la Legge n. 447/95.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, Ing. Maria Rosaria Della Rocca,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.Lgs. n. 42/17, art. 22, comma 1, al Dott. Moraca Luca nato a Napoli (NA) il 06/12/1984;
2. di provvedere, per il tramite della UOD 50.06.04, all'iscrizione del Dott. Moraca Luca nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. di inviare copia del presente decreto:
 - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
 - al Dott. Moraca Luca;
 - al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca



Decreto Dirigenziale n. 534 del 01/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 -
AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER
TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA JOIN ACADEMY
& CONSULTING CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0375921

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituito l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale*", stabilisce:
 - a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
 - b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
 - c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
 - d. *per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC "Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022" i corsi di aggiornamento professionale sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
 - e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato "*Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento*", fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore*" stabilisce:
 - i. "*Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

- ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*
- iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*
 1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
 2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
 3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA."*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della *"comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

- a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Join Academy, pervenuta il 20/07/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0375921 del 25/07/2023;
- b) che il corso in oggetto, intitolato: *«Acustica in edilizia. La nuova norma UNI 11367:2023»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;
- c) che la Join Academy & Consulting è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

- a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Join Academy & Consulting, risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019"*, nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022;
- b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;
- c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;
- d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

- a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:
 - 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
 - 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;
- b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
- c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
- d) trasmettere, contestualmente al termine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
- I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
 - II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
 - III. documento di delega, ove necessario;
 - IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;
 - V. il file *"Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;
 - VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

- e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;
- f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;
- g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019"*;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019"*;

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento “Altri indirizzi sull’applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022”;
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l’Ecosistema;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento ing. Maria Rosaria Della Rocca,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Join Academy & Consulting con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0375921 del 25/07/2023, codificato e intitolato:
D000193 – «Acustica in edilizia. La nuova norma UNI 11367:2023.»
conforme ai requisiti di cui all’Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell’azione proposta e pena la nullità dell’azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
 - a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 10/10/2023, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
 - b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
 - c) consentire e agevolare eventuali controlli;
 - d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
 - e) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l’autorizzazione in oggetto;
 - f) trasmettere, almeno il giorno prima dell’erogazione del corso, all’indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell’utenza “ospite”, a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;
 - g) trasmettere, contestualmente al termine dell’ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all’indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
 - I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
 - II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
 - III. documento di delega, ove necessario;
 - IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell’eventuale delegato;
 - V. il file “Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze”, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l’Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

- VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").
3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
 4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
 5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Join Academy & Consulting e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca



Decreto Dirigenziale n. 535 del 01/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 -
AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER
TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA JOIN ACADEMY
& CONSULTING CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0375927

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituito l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale*", stabilisce:
 - a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
 - b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
 - c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
 - d. *per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC "Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022" i corsi di aggiornamento professionale sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
 - e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato "*Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento*", fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore*" stabilisce:
 - i. "*Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

- ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*
- iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*
 1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
 2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017;*
 3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA."*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della *"comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

- a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Join Academy, pervenuta il 20/07/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0375927 del 25/07/2023;
- b) che il corso in oggetto, intitolato: *«Valutazione del rischio rumore nei luoghi di lavoro. Metodo per compiti e metodo per mansione»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;
- c) che la Join Academy & Consulting è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

- a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Join Academy & Consulting, risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019"*, nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022;
- b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;
- c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;
- d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

- a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:
 - 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
 - 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;
- b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
- c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
- d) trasmettere, contestualmente al termine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
- I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
 - II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
 - III. documento di delega, ove necessario;
 - IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;
 - V. il file *"Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;
 - VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

- e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;
- f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;
- g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019"*;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019"*;

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento “Altri indirizzi sull’applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022”;
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l’Ecosistema;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento ing. Maria Rosaria Della Rocca,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Join Academy & Consulting con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0375927 del 25/07/2023, codificato e intitolato:
D000194 – «Valutazione del rischio rumore nei luoghi di lavoro. Metodo per compiti e metodo per mansione.»
conforme ai requisiti di cui all’Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell’azione proposta e pena la nullità dell’azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
 - a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 31/10/2023, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
 - b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
 - c) consentire e agevolare eventuali controlli;
 - d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
 - e) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l’autorizzazione in oggetto;
 - f) trasmettere, almeno il giorno prima dell’erogazione del corso, all’indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell’utenza “ospite”, a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;
 - g) trasmettere, contestualmente al termine dell’ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all’indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
 - I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
 - II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
 - III. documento di delega, ove necessario;
 - IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell’eventuale delegato;
 - V. il file “Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze”, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l’Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

- VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").
3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
 4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
 5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Join Academy & Consulting e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca



Decreto Dirigenziale n. 167 del 01/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "RESTAURO CONSERVATIVO DI ALCUNI MULINI DI PROPRIETA' COMUNALE UBICATI NELLA VALLE DEI MULINI A GRAGNANO (NA)" - PROPOSTO DAL COMUNE DI GRAGNANO (NA) - ID 35_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. [77 del 16 dicembre 2011](#), come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- g. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";
- h. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";
- i. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- j. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

- k. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".
- l. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"
- m. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).
- n. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- o. che con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0233580 in data 05/05/2023 contrassegnata con ID 35_VINCAAPPR, il Comune di Gragnano (NA) – sede legale in Via Vittorio Veneto n. 15 – 80054 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di "*Restauro conservativo di alcuni mulini di proprietà comunale ubicati nella Valle dei Mulini a Gragnano (NA)*";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'arch. Gaetano Gentile e alla dott.ssa Gemma D'Aniello, funzionari dello STAFF 50 17 92;
- c. che con nota prot. reg. n. 0235327 del 08/05/2023, trasmessa al Comune di Gragnano (NA) e all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere a mezzo pec in pari data, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

- e. che il Comune di Gragnano (NA) con nota acquisita al prot. reg. n. 0293474 del 08/06/2023 e con pec del 09/06/2023, ha trasmesso integrazione spontanea;
- f. che il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta in qualità di gestore della Riserva Naturale della Valle delle Ferriere con nota prot. n. 352/1 del 31/05/2023 a mezzo pec in pari data, ha trasmesso il sentito di propria competenza;
- g. che l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari con nota prot. n. 2610 del 03/07/2023 inviata a mezzo pec in pari data, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 13/07/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

“Relazione sull'intervento la dott.ssa Gemma D'Aniello, la quale evidenzia quanto segue:

Considerato che:

- Il progetto per cui è richiesta la valutazione interessa il complesso monumentale della Valle dei Mulini, vincolato ai sensi del D. Lg.vo 22.01.2004 n.42 con provvedimento della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania n.178 del 26.10.2006. Gli immobili oggetto di recupero e valorizzazione sono i seguenti:
 - Mulino LA PERGOLA, foglio 19 p.lla 14;
 - Mulino LA FUSARA, foglio 20 p.lla 112;
 - Mulino LA GROTTICELLA, foglio 20 p.lla 33;
 - Mulino LA MENA, foglio 20 p.lla 39;
 - Mulino PORTA DI CASTELLO, foglio 20 p.lla 133;
 - Mulino FORMA, foglio 22 p.lla 57;
- L'area di intervento è interessata dalla ZSC IT8030008 “Dorsale dei Monti Lattari”;
- La presente valutazione è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare le possibili incidenze ambientali delle opere in oggetto su quanto tutelato in tale Sito;
- Le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi e urbanistici, compresa la legittimità delle preesistenze e i diritti di terzi, esulano la competenza dello Scrivente e pertanto la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito;
- Resta in capo al proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto;
- L'area di intervento ricade in aree identificate dalla Carta della Natura ARPAC – ISPRA principalmente come “Colture estensive e sistemi agricoli complessi” e “Centri abitati”. Piccole porzioni sono prossime a boschi di latifoglie;
- Lo Studio di Incidenza è condotto nel rispetto della normativa vigente, con un adeguato grado di approfondimento delle principali tematiche di interesse; le analisi effettuate dal proponente hanno consentito una valutazione dei potenziali effetti ambientali determinati dal progetto;
- Sono previste misure progettuali volte a mitigare i potenziali effetti ambientali determinati dalla realizzazione delle opere, il ricorso alle quali risulta necessario ai fini della compatibilità dell'intervento;
- la natura degli interventi, la breve durata (12 mesi totali per gli interventi su tutti i sei Mulini), l'ubicazione dei manufatti, che sorgono ai lati delle strade comunali, e le modalità di intervento nonché le misure mitigative previste consentono di escludere incidenze significative negative, determinando al massimo un lieve e temporaneo disturbo.

Visto:

- il Sentito favorevole n. 352/1 del 31/05/2023 del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, soggetto gestore della Riserva Valle delle Ferriere

- il Sentito favorevole con prescrizioni di cui al Decreto n. 377/S-2023 trasmesso con nota prot. n. 2610 del 03/07/2023

Si propone alla Commissione VIA-VI-VAS di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza **con la prescrizione di dare seguito a tutte le misure di mitigazione riportate nello Studio di Incidenza, tra cui la previsione di provvedere all'eliminazione della vegetazione infestante esclusivamente con azioni di diserbo a vapore, taglio meccanico, eradicazione manuale e di inserire nello staff della Direzione Lavori un professionista esperto in aspetti faunistici e floristici.**

Si prescrive, altresì, che sia dato seguito a quanto indicato dall'Autorità di Bacino in merito alla necessità di realizzare adeguate opere di mitigazione del rischio frana e idraulico e di redigere un adeguato Piano di protezione civile, prima di rendere fruibili i manufatti restaurati.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Gemma D'Aniello e dall'arch. Gaetano Gentile e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni, e le mitigazioni sopra riportate dagli istruttori.

- b. che l'esito della Commissione del 13/07/2023, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Gragnano (NA) con nota prot. reg. n. 0308512 del 16/06/2023;
- c. che il Comune di Gragnano (NA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento del 03/05/2023, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;
- la D.G.R.C. n. 737/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'arch. Gaetano Gentile e della dott.ssa Gemma D'Aniello ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 13/07/2023, al progetto di “*Restauro conservativo di alcuni mulini di proprietà comunale ubicati nella Valle dei Mulini a Gragnano (NA)*” - proposto dal Comune di Gragnano (NA) – sede legale in Via Vittorio Veneto n. 15 – 80054 – con le prescrizioni di dare seguito a tutte le misure di mitigazione riportate nello Studio di Incidenza, tra cui la previsione di provvedere all’eliminazione della vegetazione infestante esclusivamente con azioni di diserbo a vapore, taglio meccanico, eradicazione manuale e di inserire nello staff della Direzione Lavori un professionista esperto in aspetti faunistici e floristici, nonché di dare seguito a quanto indicato dall’Autorità di Bacino in merito alla necessità di realizzare adeguate opere di mitigazione del rischio frana e idraulico e di redigere un adeguato Piano di protezione civile, prima di rendere fruibili i manufatti restaurati.
2. **CHE** l’Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l’ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E’ fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) di cui all’ Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019
4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell’inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all’Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere, con modalità atte a dimostrare l’avvenuta trasmissione della comunicazione.
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell’art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 6.1 al Comune di Gragnano (NA);
 - 6.2 all’Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere
 - 6.3 all’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
 - 6.4 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 6.5 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 168 del 01/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "RECUPERO MEDIANTE INTERVENTI DI RESTAURO CONSERVATIVO DEI LOCALI EX MACELLO E DELLE AREE DI PERTINENZA, DI PROPRIETA' COMUNALE A GRAGNANO (NA)" - PROPOSTO DAL COMUNE DI GRAGNANO (NA) - ID 36_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. [77 del 16 dicembre 2011](#), come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- g. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";
- h. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";
- i. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- j. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

- k. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".
- l. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"
- m. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).
- n. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- o. che con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0238172 in data 09/05/2023 contrassegnata con ID 36_VINCAAPPR, il Comune di Gragnano (NA) – sede legale in Via Vittorio Veneto n. 15 – 80054 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di "*Recupero mediante interventi di restauro conservativo dei locali ex macello e delle aree di pertinenza, di proprietà comunale a Gragnano (NA)*";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'arch. Gaetano Gentile, funzionario dello STAFF 50 17 92;
- c. che con nota prot. reg. n. 0244263 del 11/05/2023, trasmessa al Comune di Gragnano (NA) e all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere a mezzo pec in pari data, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;
- e. che il Comune di Gragnano (NA) con pec del 20/06/2023, ha trasmesso integrazione spontanea;

- f. che il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta in qualità di gestore della Riserva Naturale della Valle delle Ferriere con nota prot. n. 362/2 del 22/06/2023 a mezzo pec in data 22/06/2023, ha trasmesso il sentito di propria competenza;
- g. che l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari con nota prot. n. 2611 del 03/07/2023 inviata a mezzo pec in data 03/07/2023, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 13/07/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

“Relazione sull'intervento la dott.ssa Gemma D'Aniello, la quale evidenzia quanto segue:

Considerato che:

- Il progetto per cui è richiesta la valutazione interessa i locali dell'ex-macello e aree di pertinenza, di proprietà del Comune di Gragnano, facenti parti del complesso monumentale della Valle dei Mulini, vincolato ai sensi del D. Lg.vo 22.01.2004 n.42 con provvedimento della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania n.178 del 26.10.2006;
- L'area di intervento ricade immediatamente all'esterno del perimetro della ZSC IT8030008 “Dorsale dei Monti Lattari”: la presente valutazione è stata pertanto effettuata esclusivamente allo scopo di verificare le possibili incidenze ambientali delle opere in oggetto su quanto tutelato in tale Sito;
- Le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi e urbanistici, compresa la legittimità delle preesistenze e i diritti di terzi, esulano la competenza dello Scrivente e pertanto la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito;
- Resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto;
- L'area di intervento ricade in aree identificate dalla Carta della Natura ARPAC – ISPRA principalmente come “Colture estensive e sistemi agricoli complessi”;
- Lo Studio di Incidenza è condotto nel rispetto della normativa vigente, con un adeguato grado di approfondimento delle principali tematiche di interesse; le analisi effettuate dal Proponente hanno consentito una valutazione dei potenziali effetti ambientali determinati dal progetto;
- Sono previste numerose misure progettuali volte a mitigare i potenziali effetti ambientali determinati dalla realizzazione delle opere, il ricorso alle quali risulta necessario ai fini della compatibilità dell'intervento;
- La natura degli interventi, la loro breve durata (meno di cinque mesi), la loro localizzazione e le modalità di intervento, nonché le misure mitigative previste, consentono di escludere incidenze significative negative, determinando al massimo un lieve e temporaneo disturbo.

Visto

- il Sentito favorevole n. 362/2 del 22/06/2023 del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, soggetto gestore della Riserva Valle delle Ferriere
- il Sentito favorevole con prescrizioni di cui al Decreto n. 378/S-2023 trasmesso con nota prot. n. 2611 del 03/07/2023

Si propone alla Commissione VIA-VI-VAS di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza **con la prescrizione di dare seguito a tutte le misure di mitigazione riportate nello Studio di Incidenza e nelle successive integrazioni trasmesse, tra cui in particolare la previsione di provvedere all'eliminazione della vegetazione infestante esclusivamente con azioni di diserbo a vapore, taglio meccanico, eradicazione manuale, nonché di inserire nello staff della Direzione Lavori un professionista esperto in aspetti faunistici e floristici.**

Si prescrive, altresì, che sia dato seguito a quanto indicato dall’Autorità di Bacino in merito alla necessità di realizzare adeguate opere di mitigazione del rischio frana e idraulico e di redigere un adeguato Piano di protezione civile, prima di rendere fruibile il manufatto restaurato.

La Commissione, sulla scorta dell’istruttoria condotta dall’arch. Gaetano Gentile e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni, e le mitigazioni sopra riportate dall’istruttore.”

- b. che l’esito della Commissione del 13/07/2023, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Gragnano (NA) con nota prot. reg. n. 0308512 del 16/06/2023;
- c. che il Comune di Gragnano (NA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento del 05/05/2023, agli atti dell’Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all’emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;
- la D.G.R.C. n. 737/2022;

Alla stregua dell’istruttoria tecnica svolta dall’arch. Gaetano Gentile ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 13/07/2023, al progetto di *“Recupero mediante interventi di restauro conservativo dei locali ex macello e delle aree di pertinenza, di proprietà comunale a Gragnano (NA)”* - proposto dal Comune di Gragnano (NA) – sede legale in Via Vittorio Veneto n. 15 – 80054 – con la prescrizione di dare seguito a tutte le misure di mitigazione riportate nello Studio di Incidenza e nelle successive integrazioni trasmesse, tra cui in particolare la previsione di provvedere all’eliminazione della vegetazione infestante esclusivamente con azioni di diserbo a vapore, taglio meccanico, eradicazione manuale, nonché di inserire nello

staff della Direzione Lavori un professionista esperto in aspetti faunistici e floristici.

Si prescrive, altresì, che sia dato seguito a quanto indicato dall'Autorità di Bacino in merito alla necessità di realizzare adeguate opere di mitigazione del rischio frana e idraulico e di redigere un adeguato Piano di protezione civile, prima di rendere fruibile il manufatto restaurato.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) di cui all'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019
4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 6.1 al Comune di Gragnano (NA);
 - 6.2 all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere
 - 6.3 all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
 - 6.4 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 6.5 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 169 del 01/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZAMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D.LGS. N.152/2006 E SS.MM.II. INERENTE AL PROGETTO DENOMINATO "C_24 - IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO DI POTENZA COMPLESSIVA 5.993 KW E OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE", DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SESSA AURUNCA (CE) - POTENZA DI PICCO AUTORIZZATA 3.414,32 KW - PROPONENTE: SOCIETA' ATON 22 S.R.L. - CUP 9138.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) il titolo III della Parte II del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n.77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo “*Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*” e, da ultimo, con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018, pubblicata sul B.U.R.C. n.11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*”;

c) il D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 “*Norme in materia ambientale*”;

d) l'articolo 14, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n.241, così come modificata dalle disposizioni del D.Lgs. n.104 del 16/06/2017, prevede che “*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'art. 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152*”;

e) l'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. disciplina il procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

f) la procedura dettagliata concernente il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in Regione Campania di riferimento per il procedimento *de quo* è descritta nel capitolo 6 degli “*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*” approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n.680 del 7 novembre 2017;

g) con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018 il Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello Staff 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*”;

h) il DL n.77 del 30 maggio 2021 convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n.108 ha da ultimo modificato la parte seconda del Dlgs 152/2006;

CONSIDERATO CHE:

a) la Società Aton 22 S.r.l. (di seguito: la Società proponente), con sede legale in Bressanone (BZ), Via Julius Durst n.6 – 39042 – C.F. e P.IVA 15773121007 – ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ha trasmesso istanza, acquisita al protocollo regionale con il n.526060 del 25.10.2021, per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, integrata con la Valutazione di Incidenza, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (corredato dei titoli abilitativi richiesti dalla Società proponente) per il progetto denominato “*C_24 - Impianto agro-fotovoltaico di potenza complessiva 5.993 kW e opere ed infrastrutture connesse*”, da realizzarsi nel comune di Sessa Aurunca (CE);

b) con l'istanza presentata, la Società proponente ha espressamente richiesto, ai sensi di quanto stabilito con la D.G.R.C. n.538/2019, di poter acquisire successivamente all'emanazione del

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale l'autorizzazione antisismica di cui all'art.94 del D.P.R. n.380/2001 ed il parere di conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi ex art.2 del D.P.R. n.37/1998, in quanto titoli abilitativi dalla stessa individuati come necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in progetto ma relativi a specifici adempimenti tecnici previsti dalle norme di settore in connessione con la disponibilità del livello di progettazione "esecutivo" e con fasi necessariamente successive alla realizzazione dell'impianto medesimo;

c) l'iter del procedimento è dettagliatamente descritto nel Rapporto Finale sui lavori della Conferenza di Servizi, predisposto ai sensi di quanto previsto al paragrafo 6.2.4.5 "*Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi*" del documento "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*" approvato con D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017, e riportato, unitamente al resoconto della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi tenutasi in data 9 giugno 2023, in Allegato 1 al presente provvedimento;

DATO ATTO CHE:

a) il procedimento si è svolto secondo le modalità dettate dall'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e ai sensi del Capitolo 6 "*Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - VIA (art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006)*" degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017;

b) il comma 7 dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 dispone che "*La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto*";

c) nel corso dello svolgimento del procedimento si è proceduto, tra l'altro:

- a pubblicare sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali di competenza dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania la documentazione trasmessa dalla Società proponente unitamente all'istanza presentata e ad esperire le attività connesse alle verifiche inerenti alla completezza ed all'adeguatezza della detta documentazione secondo quanto previsto al comma 2 ed al comma 3 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- a pubblicare sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali di competenza dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania l'Avviso di cui all'art.23, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della consultazione del pubblico di cui al comma 4 dell'art.27-bis del medesimo decreto;
- a comunicare a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento: l'avvenuta pubblicazione dell'Avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento ex art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ed i riferimenti del Responsabile del Procedimento;
- a trasmettere alla Società proponente le richieste di integrazioni formulate ai sensi del comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 6.2.2 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017;
- a curare la pubblicazione, sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali di competenza dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, della documentazione trasmessa dalla Società proponente a riscontro della richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art.27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'ulteriore Avviso al pubblico di cui al medesimo comma;
- a richiedere alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Caserta, ricorrendo le condizioni di cui al comma 4 dell'art.14-ter della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., la nomina del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato per il procedimento in argomento;

- ad indire la Conferenza di Servizi di cui al comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- a convocare le riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi tenutesi in data 15 febbraio 2023 (1^a riunione di lavoro), 13 marzo 2023 (2^a riunione di lavoro), 26 aprile 2023 (3^a riunione di lavoro), 19 maggio 2023 (4^a riunione di lavoro) e 9 giugno 2023 (5^a riunione di lavoro);

d) la documentazione amministrativa e tecnica relativa al procedimento, comprensiva della descrizione di dettaglio delle caratteristiche strutturali e funzionali dell'impianto di progetto riportata negli elaborati progettuali trasmessi dal proponente, come ridefiniti nel corso del procedimento, è integralmente pubblicata e consultabile all'indirizzo internet:

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9138_prot_2021.526060_del_25-10-2021.via

RILEVATO CHE:

a) nel corso del procedimento sono stati acquisiti agli atti i seguenti pronunciamenti di soggetti che non hanno presenziato ai lavori della Conferenza di Servizi con proprio Rappresentante, le cui indicazioni, pur configurandosi la fattispecie di cui all'art.14-ter, comma 7, della Legge n.241/1990 e s.m.i., la Società proponente dovrà rispettare:

- attestazione di non interferenza delle opere previste in progetto con infrastrutture di proprietà della Società SNAM S.p.A. formulata con nota prot. n.1080/LAN del 10 novembre 2021 della Società SNAM S.p.A. – Distretto Sud Occidentale;
- parere favorevole in merito alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto in progetto formulato, per gli aspetti di competenza, dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale con propria nota prot. n.6279 del 4 marzo 2022;
- esito positivo della verifica inerente alla validazione del progetto definitivo delle opere di connessione elettrica dell'impianto in progetto comunicato dalla Società e-distribuzione S.p.A. con propria nota prot. n.1024700 del 25 gennaio 2021;

b) nel corso del procedimento, ai sensi dell'art.14-ter, comma 7, della Legge n.241/1990 e s.m.i., è stato acquisito il pronunciamento favorevole senza condizioni della Provincia di Caserta in relazione agli aspetti di competenza dell'Ente, non avendo partecipato lo stesso ai lavori della Conferenza di Servizi né avendo tale Ente in alcun modo manifestato la propria posizione;

c) nel corso del procedimento, in sede di Conferenza di Servizi:

- il Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, sulla base dei pronunciamenti resi:
 - dall'Ente Nazionale Aviazione Civile con propria nota prot. n.TSU-6121 del 19 gennaio 2022 con la quale, sulla base dell'istruttoria condotta da ENAV S.p.A. a seguito di istanza presentata dalla Società proponente, è stato rilasciato, per gli aspetti aeronautici di competenza, nulla osta alla realizzazione dell'impianto in progetto, evidenziando che *"per la costruzione dell'impianto in questione deve essere acquisito da parte di codesta Società il nulla osta dell'Aeronautica Militare"*;
 - dal Comando Marittimo SUD – Taranto della Marina Militare con propria nota prot. n.3244 del 27 gennaio 2022 con la quale è stato espresso il parere inerente agli aspetti di competenza, rappresentando che *"per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare"* non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto in progetto;
 - dal Comando Scuole - 3^a Regione Aerea - dell'Aeronautica Militare con propria nota prot. n.12903 del 11 marzo 2022 con la quale è stato espresso, per gli aspetti di competenza, parere favorevole alla realizzazione dell'impianto in argomento *"verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari dell'A.M. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela"*;
 - dal Comando Forze Operative SUD dell'Esercito Italiano con propria nota prot. n.108190 del 9 agosto 2022 con la quale è stato rilasciato il Nulla Osta, per conto della Forza Armata Esercito, in relazione alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto in progetto, rappresentando che *"considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica"*

sistematica, si evidenzia la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati” e che “Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all’art.15 del D.Lgs.81/08, si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l’esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell’interessato, apposita istanza all’Ufficio Bonifica Ordigni Bellici (B.C.M.) del 10° Reparto Infrastrutture - Napoli”;

- dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento con propria nota prot. n.10040 del 15.05.2023 con la quale è stato rappresentato che *“in ragione delle alterazioni sia strutturali sia percettive che esse producono, l’impianto in esame, così come progettato, sia incompatibile con le esigenze di tutela del paesaggio rurale in cui esso si inserisce”* e che, per quanto concerne gli aspetti archeologici, *“qualora la conferenza dei servizi dovesse concludersi con esito positivo (...) si dispone che prima dell’esecuzione delle opere venga effettuato uno scotico controllato dell’arativo in regime di assistenza scientifica qualificata su tutta l’area dell’impianto e che, in ogni caso, tutte le attività di scavo e movimento terra previste siano svolte in regime di assistenza archeologica continuativa”;*

- dalla Divisione XVII *“Ispettorato Territoriale Campania”* della Direzione Generale per i Servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy con propria nota prot. n.0101310 del 19.05.2023, con la quale è stato espresso *“parere favorevole alla costruzione del cavidotto di cui al progetto, seguirà a breve l’attestazione di Conformità”;*

- dalla Divisione XVII *“Ispettorato Territoriale Campania”* della Direzione Generale per i Servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy con propria nota prot. n.113620 del 6 giugno 2023, con la quale si è preso atto della presentazione, da parte della Società proponente, ai sensi del comma 3 dell’art.56 del D.Lgs. n.259/03 e ss.mm.ii., di attestazione di conformità che sostituisce il Nulla Osta nel caso di impiego di cavi elicordati nell’elettrodotta di connessione dell’impianto di produzione energetica, ed è stato rappresentato che, pertanto, *“nessun adempimento amministrativo di natura endoprocedimentale compete a questo Ispettorato”*, formulando, in ogni caso, raccomandazioni ed indicazioni per la Società proponente;

e preso atto:

- che la Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello sviluppo economico ha previsto la semplificazione delle procedure per il rilascio del Nulla Osta dell’autorità mineraria ai sensi dell’art.120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933 n.1775, disponendo che lo stesso proponente per la realizzazione di nuove linee elettriche debba effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza del progetto con i titoli minerari per idrocarburi; che, rispetto a tale verifica, il proponente con nota del 28 dicembre 2022 ha trasmesso dichiarazione a firma dell’ing. Riccardo Mai con la quale il predetto progettista dichiara di aver esperito le verifiche di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo

economico - DGS-UNMIG alla data del 24/06/2022 e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti;

- dell’attestazione resa dal Comune di Sessa Aurunca (nota prot. n.14554 del 24 aprile 2023) con cui si specifica che le aree oggetto di intervento non risultano sottoposte a vincolo di cui alla Parte III del Codice dei beni culturali e del paesaggio;

ha espresso, per quanto di propria competenza, *“parere negativo alla realizzazione dell’impianto in progetto, in considerazione del rilievo primario assegnato alla tutela del paesaggio dalla Costituzione, che si ritiene prevalente rispetto agli interessi rappresentati dalle altre amministrazioni statali coinvolte nel procedimento”;*

- il Rappresentante Unico della Regione Campania, sulla base dei pronunciamenti resi:

- dall’Ente Parco Regionale Area Vulcanica di Roccamonfina e Foce Garigliano con propria nota prot. n.293 del 27 marzo 2023, come rettificata con propria nota prot. n.372 del 19 maggio 2023, in qualità di soggetto responsabile della gestione del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal

codice IT8010029 "*Fiume Garigliano*" (parere favorevole in relazione al pronunciamento di competenza - Sentito – nell'ambito della procedura di Valutazione di Incidenza);

- dalla U.O.D. 50.07.18 "*Ambiente, Foreste e Clima*" della Regione Campania con propria nota prot. n.186474 del 6 aprile 2023 (attestazione di assenza di terreni gravati da uso civico sulle particelle catastali interessate dalla prevista installazione delle strutture costituenti il campo agrivoltaico in progetto, afferenti al Foglio 37 ed al Foglio 38 del catasto terreni del Comune di Sessa Aurunca);
- dalla U.O.D. 50.18.05 "*Genio Civile Caserta – Presidio di Protezione Civile*" della Regione Campania con propria nota prot. n.216753 del 26 aprile 2023 (parere favorevole reso ai sensi del T.U. 1775/1933 art.108 e Legge Regionale 16/2017 art.5, per le opere di connessione elettrica);
- dall'U.O. Prevenzione Collettiva del D.S. 14 "*Teano*" della ASL Caserta con nota prot. n.124880ASL CE/UOPC2343 del 19 maggio 2023 (parere igienico-sanitario favorevole con condizioni sul progetto in argomento);
- dalla U.O.D. 50.07.24 "*Zootecnia e Benessere animale*" della Regione Campania con nota prot. n.259801 del 19 maggio 2023 (attestazione che sulle superfici interessate dalla realizzazione dell'impianto in progetto non esistono impianti di vigneti);
- dal Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza reso nella riunione della Conferenza di Servizi del 19 maggio 2023 e confermato con nota prot. n.292039 del 7 giugno 2023 di cui si è data lettura nel corso della riunione della Conferenza di Servizi del 9 giugno 2023 (parere favorevole con condizioni ambientali);
- dal Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania in relazione al Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo reso nella riunione della Conferenza di Servizi del 19 maggio 2023 e confermato con nota prot. n.292039 del 7 giugno 2023 di cui si è data lettura nel corso della riunione della Conferenza di Servizi del 9 giugno 2023 (parere favorevole con prescrizioni);
- dal Rappresentante della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficiamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania in relazione all'Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. reso nella riunione della Conferenza di Servizi del 19 maggio 2023 e confermato nella riunione della Conferenza di Servizi del 9 giugno 2023 (parere favorevole con prescrizioni);

e preso atto:

- del parere favorevole con prescrizioni in relazione alla compatibilità elettromagnetica del progetto reso dal Dipartimento Provinciale di Caserta dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con nota prot. n.27915 del 26 aprile 2023 nell'ambito del pronunciamento di competenza della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficiamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii.;
- del parere tecnico n.23/AN/23, favorevole con prescrizioni, reso dal Dipartimento Provinciale di Caserta dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con la medesima nota prot. n.27915 del 26 aprile 2023 nell'ambito del pronunciamento di competenza dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania in relazione al Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo trasmesso dalla Società proponente (elaborato C_024_INT_R_08);
- che, per il procedimento in argomento, alla luce di quanto attestato nella riunione del 19 maggio 2023 in relazione alla verifica della conformità del progetto in argomento con i requisiti A e B delle "*Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici*" del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, sono di applicazione, secondo quanto evidenziato da Rappresentante della U.O.D. 50.07.20 "*Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo*" della Regione Campania nella seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi tenutasi in data 13 marzo 2023, le disposizioni del D.R.D. n.554 del 20.12.2022 della D.G. 50.07.00 "*Politiche Agricole, Alimentari e Forestali*" della Regione Campania in merito alla deroga dall'applicazione delle disposizioni di cui

alle *“Linee guida per la valutazione della capacità d'uso dei suoli mediante indagine pedologica sito specifica, edizione 2020”*;

- che, con propria nota prot. n.17687 del 12 gennaio 2023, la U.O.D. 50.09.01 *“Pianificazione Territoriale - Pianificazione Paesaggistica – Funzioni in materia di Paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo”* della Regione Campania ha comunicato di non avere competenza per il procedimento in argomento;

- che, nel corso dello svolgimento del procedimento, la U.O.D. 50.17.07 *“Autorizzazioni ambientali e Rifiuti - Caserta”* della Regione Campania, la U.O.D. 50.06.07 *“Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali”* della Regione Campania e lo STAFF 50.18.91 *“Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico amministrativa dei LL.PP. - Osservatorio Regionale Appalti”* della Regione Campania non hanno partecipato ai lavori della Conferenza dei Servizi né hanno fatto pervenire alcun proprio pronunciamento negativo o rappresentato motivi ostativi alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto di produzione energetica in progetto per quanto attiene agli aspetti di rispettiva competenza;

ha espresso, per quanto di competenza, *“parere favorevole alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto di produzione energetica previsto in progetto, in configurazione agrivoltaica, a condizione che la Società proponente dia seguito a tutte le indicazioni e prescrizioni riportate nei sopraelencati pronunciamenti”*

- il Rappresentante del Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno ha espresso, per gli aspetti di competenza, parere favorevole con prescrizioni in merito alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto in progetto, formalizzato con la nota prot. n.4414 del 25 maggio 2023 agli atti del procedimento;
- il Rappresentante del Comune di Sessa Aurunca ha espresso, per gli aspetti di competenza, parere favorevole in merito alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto in progetto;
- il Rappresentante della Società Terna S.p.A. ha dichiarato che il riscontro trasmesso dalla Società proponente, anche alla luce della presentazione del progetto rimodulato in sede di prima riunione della Conferenza di Servizi, nell'ambito della quale è stato rappresentato che le aree recintate saranno esterne alle DPA, è considerato esaustivo in relazione alla risoluzione delle criticità rappresentate con le note prot. n.97734 del 30 novembre 2021 e prot. n.5146 del 24 gennaio 2022 della Società Terna Rete Italia S.p.A., le cui indicazioni la Società proponente è comunque obbligata a rispettare;

d) in conclusione della Conferenza di Servizi il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, ritenuti prevalenti i pronunciamenti favorevoli alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto di produzione energetica da fonte rinnovabile in argomento rispetto ai pronunciamenti non favorevoli, per le motivazioni riportate nel resoconto della riunione della Conferenza di Servizi del 9 giugno 2023 e nel Rapporto Finale allo stesso allegato, ha concluso favorevolmente la Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n.3237 del 3 gennaio 2023 in relazione all'istanza presentata dalla Società Aton 22 S.r.l. per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e dei titoli abilitativi dalla stessa richiesti per il progetto denominato *“C_24 - Impianto agro-fotovoltaico di potenza complessiva 5.993 kW e opere ed infrastrutture connesse”*, da realizzarsi nel comune di Sessa Aurunca (CE), con potenza di picco pari a 3.414,32 kW e potenza elettrica in immissione pari a 3.314,12 kWp, *“rappresentando l'obbligo, per la Società proponente, di dare attuazione a tutte le indicazioni, condizioni e prescrizioni riportate nei pronunciamenti che saranno allegati al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale o che saranno richiamati nello stesso”*;

e) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento ha consegnato al Dirigente dello STAFF 50.17.92 *“Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali”* della Regione Campania, in qualità di organo competente all'emanazione del provvedimento finale, tutti gli atti inerenti al procedimento;

CONSIDERATO, altresì CHE:

successivamente alla chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi, come previsto nel relativo Rapporto Finale sono stati emanati:

- Decreto Dirigenziale n.127 del 21 giugno 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, recante "*Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al progetto di un "Impianto agro-fotovoltaico di potenza complessiva pari a 5.993kW e opere ed infrastrutture connesse", da realizzarsi nel Comune di Sessa Aurunca (CE)" - Proponente Società Aton 22 S.r.l. - CUP 9138*";
- Decreto Dirigenziale n.157 del 27 giugno 2023 della U.O.D. 50.18.05 "*Genio Civile di Caserta – Presidio di Protezione Civile*" della Regione Campania recante "*CUP 9138 Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzativo unico regionale ai sensi della art 27 bis del Dlgs 152 2006 e ssmmii relativamente all'intervento di realizzazione di impianto agro fotovoltaico C 024 di potenza complessiva 5993 KW e opere connesse da realizzare nel comune di Sessa Aurunca CE Proponente Societa Aton 22 Srl*";
- Decreto Dirigenziale n.65 del 6 luglio 2023 della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficiamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, recante "*D.Lgs 387/2003 ss.mm.ii. Art. 12. Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto agro-fotovoltaico della potenza di picco pari a 3.414,32 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da realizzarsi nel territorio comunale di Sessa Aurunca (CE). proponente: Aton 22 S.r.l. - CUP 9138*";

DATO ATTO CHE:

- a) in sede di Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., i partecipanti hanno dichiarato l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che li riguardino in relazione al procedimento in argomento;
- b) sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali attestanti il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;
- c) nel Decreto Dirigenziale n.65 del 6 luglio 2023 della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficiamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania è stata data evidenza al fatto che in data 27/01/2023 con prot. PR_BZUTG_Ingresso_0003695_20230127 è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla Società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale Unica per la documentazione Antimafia (BDNA) ed è stata acquisita agli atti la relativa dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.Lgs. n.159/2011;
- d) nel suddetto provvedimento è stato evidenziato che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dello stesso, autorizzate con il detto provvedimento, sono, ai sensi del comma 1 dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;

RITENUTO

di dover provvedere al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale alla Società Aton 22 S.r.l., con sede legale in Bressanone (BZ), Via Julius Durst n.6 – 39042 – C.F. e P.IVA 15773121007 – in relazione all'istanza acquisita al protocollo regionale n.526060 del 25.10.2021 presentata ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato "*C_24 - Impianto agro-fotovoltaico di potenza complessiva 5.993 kW e opere ed infrastrutture connesse*", da realizzarsi nel comune di Sessa Aurunca (CE) – per una potenza di picco autorizzata pari a 3.414,32 kW;

VISTI

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 680/2017;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;

alla stregua delle conclusioni della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n.3237 del 3 gennaio 2023 dello STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania;

DECRETA

1. di rilasciare ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 bis del D. Lgs. n.152/2006 in favore della società Aton 22 S.r.l., con sede legale in Bressanone (BZ), Via Julius Durst n.6 – 39042 – C.F. e P.IVA 15773121007 –, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di produzione energetica in configurazione agrivoltaica previsto dal progetto denominato “*C_24 - Impianto agro-fotovoltaico di potenza complessiva 5.993 kW e opere ed infrastrutture connesse*”, da realizzarsi nel comune di Sessa Aurunca (CE) – per una potenza di picco autorizzata pari a 3.414,32 kW – che ricomprende le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati riportati nel Rapporto Finale della Conferenza di Servizi;
2. di allegare al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali dello stesso:
 - il Rapporto Finale della Conferenza di Servizi, con allegati, unitamente al resoconto della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi del 9 giugno 2023 (Allegato 1);
 - il Decreto Dirigenziale n.127 del 21 giugno 2023 dello STAFF “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania (Allegato 2);
 - il Decreto Dirigenziale n.157 del 27 giugno 2023 della U.O.D. 50.18.05 “*Genio Civile di Caserta – Presidio di Protezione Civile*” della Regione Campania (Allegato 3);
 - il Decreto Dirigenziale n.65 del 6 luglio 2023 della U.O.D. 50.02.03 “*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*” della Regione Campania (Allegato 4);
3. di disporre che la Società proponente è tenuta al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e ulteriori indicazioni e specifiche riportate nei provvedimenti elencati al punto 2 e nei pronunciamenti allegati al Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi o comunque resi nel corso della Conferenza di Servizi, con oneri a carico della stessa Società proponente sia per la loro attuazione che per le relative verifiche di ottemperanza;
4. di evidenziare che:
 - 4.1 alla luce di quanto disposto dal comma 9 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. le condizioni e le misure supplementari relative alle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati nel presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte dei soggetti/amministrazioni competenti per materia;
 - 4.2 ai sensi del comma 4 dell'art. 14-quater della L. 241/1990 e ss.mm.ii. “*I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*”;
5. di stabilire che la Società proponente dovrà acquisire successivamente all'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, oltre all'autorizzazione antisismica di cui all'art.94 del D.P.R. n.380/2001 ed il parere di conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi ex art.2 del D.P.R. n.37/1998, come indicato nell'istanza presentata, anche le concessioni stradali ex art.26 del D.Lgs. n.285/92 e art.6.6 del Regolamento di cui al D.P.R. n.495/92 e tutti gli atti il cui

rilascio è stato indicato come subordinato alla presentazione di elaborati progettuali di livello esecutivo nei pareri espressi nel corso del procedimento;

6. di evidenziare che la responsabilità e le conseguenze in ordine ad eventuali autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto e non richiesti dalla Società proponente in sede di istanza presentata, ricadono esclusivamente in capo alla stessa;
7. di dare atto, ai sensi del comma 7-ter dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., che il provvedimento di Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. compreso nel presente Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale attribuisce all'impianto in progetto carattere di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza;
8. di evidenziare che il presente Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale è revocabile nel caso pervenga comunicazione antimafia interdittiva ai sensi dell'art.88 del D.Lgs. n.159/2011;
9. di evidenziare che la documentazione tecnica ed amministrativa inerente al procedimento in argomento è pubblicata e consultabile all'indirizzo internet:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9138_prot_2021.526060_del_25-10-2021.via
10. di trasmettere il presente provvedimento alla competente U.O.D. 40.01.01 "Bollettino Ufficiale" della Regione Campania per la sua pubblicazione sul B.U.R.C.;
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet
<http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS>
12. di comunicare con PEC, ai fini della notifica, l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento all'indirizzo:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9138_prot_2021.526060_del_25-10-2021.via
 - alla Società Aton 22 S.r.l.,
 - a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento,
 - al Gruppo Carabinieri Forestali competenti per territorio per le attività di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul B.U.R.C. della Regione Campania o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Avv. Simona Brancaccio

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

CUP 9138 - Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e dell'art.14, comma 4, della L. n.241/1990 e s.m.i. per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e dei titoli abilitativi richiesti dal proponente nell'ambito del procedimento avviato su istanza presentata dalla Società ATON 22 S.r.l. in relazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto previsto dal progetto denominato "C_24 - Impianto agro-fotovoltaico di potenza complessiva 5.993 kW e opere ed infrastrutture connesse" da realizzarsi nel comune di Sessa Aurunca (CE) – Resoconto della quinta riunione di lavoro tenutasi in data 9 giugno 2023 e Rapporto Finale predisposto ai sensi di quanto previsto al paragrafo 6.2.4.5 "Rapporto Finale della Conferenza" del documento "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" approvato con D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017.

Addì 9 giugno 2023, alle ore 12.45, si dà avvio alla quinta riunione di lavoro della Conferenza di Servizi indetta per il procedimento in argomento con nota prot. n.282918 del 1° giugno 2023 dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania.

Sono presenti:

- 1) L'arch. Angela D'anna, funzionaria della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, in qualità di Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato giusta nomina prot. n.23123 del 17 febbraio 2023 della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Caserta, collegata in modalità videoconferenza;
- 2) il dott. Sergio Scalfati, funzionario dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania in qualità di Responsabile del Procedimento, collegato in modalità videoconferenza;
- 3) l'ing. Lorenzo Gentile, funzionario della U.O.D. 50.02.03 "Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia" della Regione Campania, delegato a rappresentare la Struttura giusta nota prot. n.80138 del 14 febbraio 2023 a firma del Dirigente, collegato in modalità videoconferenza;
- 4) il dott. agr. Amedeo D'Antonio, funzionario della UOD 50.07.20 "Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo" della Regione Campania, delegato a rappresentare la Struttura giusta nota prot. n.79946 del 14 febbraio 2023 a firma del Dirigente, collegato in modalità videoconferenza;
- 5) l'ing. Gianfranco di Caprio, funzionario dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania incaricato dell'istruttoria tecnica inerente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, collegato in modalità videoconferenza.

Sono presenti per la Società proponente, Aton 22 S.r.l., l'ing. Fabio Gironi, l'arch. Luca Lanni, l'ing. Alberto Mai e l'ing. Rosita Rossi delegati dall'ing. Eugen Psai, in qualità di Legale Rappresentante della Società, a rappresentare la stessa nella riunione odierna giusta comunicazione trasmessa allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania a mezzo posta elettronica certificata in data 9 giugno 2023.

Non sono presenti i seguenti soggetti ed Enti e/o Amministrazioni invitati a partecipare: Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici - Segretariato Regionale per i Beni Culturali; Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Divisione XVII "Ispettorato Territoriale Campania" della Direzione Generale per i Servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali; Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Divisione VIII "Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale" della Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza; Comando Provinciale dei VV.FF. di Caserta; Ente Nazionale

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

Aviazione Civile; ENAV S.p.A.; Aeronautica Militare Italiana - III[^] Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio; Marina Militare Italiana - Comando Marittimo Sud – Taranto; Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud; Gruppo Carabinieri Forestale – Caserta; Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; U.O.D. 50.18.05 “*Genio Civile Caserta – Presidio di Protezione Civile*” della Regione Campania; U.O.D. 50.17.07 “*Autorizzazioni ambientali e Rifiuti - Caserta*” della Regione Campania; U.O.D. 50.07.24 “*Zootecnia e Benessere animale*” della Regione Campania; U.O.D. 50.06.07 “*Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali*” della Regione Campania; U.O.D. 50.07.18 “*Ambiente, foreste e clima*” della Regione Campania; STAFF 50.18.91 “*Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico amministrativa dei LL.PP. - Osservatorio Regionale Appalti*” della Regione Campania; Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania - Direzione Generale; Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania - Dipartimento Provinciale di Caserta; A.S.L. Caserta – Distretto Sanitario 14 “*Teano*”; Provincia di Caserta; Ente Parco Regionale “*Roccamonfina – F. Garigliano*”; Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno; Comune di Sessa Aurunca; Società Terna S.p.A. – Direzione Territoriale Centro-Sud; Società e-distribuzione S.p.A.; Società SNAN Rete Gas S.p.A. – Distretto Sud Occidentale.

Alla luce delle disposizioni dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento dichiara l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che lo riguardino in relazione al procedimento in argomento. Analoga dichiarazione è resa da tutti i partecipanti alla riunione con la sottoscrizione del presente resoconto.

Il Responsabile del Procedimento rappresenta che i contenuti del resoconto della quarta riunione di lavoro della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 19 maggio 2023, e dell'allegata bozza di Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi si intendono approvati da tutti i soggetti partecipanti, non essendo pervenute, nei termini nello stesso indicati, richieste di modifiche o integrazioni.

Il Responsabile del Procedimento evidenzia che, stanti le modalità di svolgimento della riunione di lavoro in data odierna, con collegamento da remoto in videoconferenza di gran parte dei partecipanti, il presente resoconto, con l'allegato Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi, sarà inviato per la firma a tutti i partecipanti alla riunione odierna mediante l'apposito software Adobe Sign di Adobe Acrobat DC. Successivamente lo stesso sarà trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento con nota dello STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania.

Il Responsabile del Procedimento dà evidenza del fatto che, successivamente alla data di svolgimento della quarta riunione di lavoro della Conferenza di Servizi, sono state acquisite agli atti del procedimento:

- nota prot. n.4414 del 25 maggio 2023, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania, con la quale il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, ai sensi dell'art.25 del Regolamento di Polizia Idraulica approvato con Delibera Commissariale n.432 del 2 maggio 2021, ha formulato parere idraulico favorevole in relazione al progetto in argomento, subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni degli Enti competenti e trasmesse al Consorzio prima dell'inizio dei lavori (art.44);

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

- la Società richiedente è tenuta al ripristino delle opere che dovessero risultare danneggiate dalla esecuzione dei lavori (art.32);
- il Consorzio rimane estraneo ad ogni e qualsiasi molestia o danno che dovesse verificarsi nei confronti di terzi sia durante il corso dei lavori che a seguito di lavori autorizzati (art.34);
- la Società è tenuta a comunicare l'inizio dei lavori con preavviso di 15 gg. ed è altresì tenuta a comunicare l'ultimazione dei lavori nei successivi 15 gg.;
- ai dipendenti ed agli incaricati del Consorzio deve, in qualunque momento, essere consentito e reso possibile l'accesso ai cantieri ed ai luoghi di lavoro oggetto di concessioni, affinché possano effettuare ogni accertamento ed intervento ritenuto necessario (art.47);

- nota prot. n.113620 del 6 giugno 2023, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata al Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato nominato per il procedimento in argomento, alla Società proponente e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, con la quale la Divisione XVII "*Ispettorato Territoriale Campania*" della Direzione Generale per i Servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha preso atto della presentazione, da parte della Società proponente, ai sensi del comma 3 dell'art.56 del D.Lgs. n.259/03 e ss.mm.ii., di attestazione di conformità che sostituisce il Nulla Osta nel caso di impiego di cavi elicordati nell'elettrodotta di connessione dell'impianto di produzione energetica, rappresentando che, pertanto, "*nessun adempimento amministrativo di natura endoprocedimentale compete a questo Ispettorato*", raccomandando, tuttavia, che "*Qualora l'impianto in oggetto preveda una rete su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici a suo servizio, per la trasmissione di segnali, telemisure, telecontrolli o altro, ai sensi degli artt. 99, 104, 107 Titolo III del D. Lgs. 1.08.03 n 259, la Società istante dovrà inoltre richiedere la prevista autorizzazione generale da conseguirsi previa presentazione al Ministero delle Imprese e del Made in Italy-D.G.S.C.E.R.-Div.II-00144 Roma (pec: dgscerp.div02@pec.mise.gov.it), della dichiarazione di cui all'Allegato 17 allo stesso decreto e della relativa documentazione*" ed evidenziando che "*In fase esecutiva sarà cura del proponente comunicare tempestivamente l'inizio e la fine dei lavori al fine di pianificare l'eventuale sopralluogo tecnico di vigilanza e controllo della realizzazione delle opere come da progetto e le protezioni adottate nel caso di avvicinamento e/o incrocio con cavi di comunicazione elettronica*";

- nota prot. n.292039 del 7 giugno 2023 indirizzata al Responsabile del Procedimento in argomento, con la quale il Rappresentante Unico della Regione Campania ha comunicato di non poter essere presente alla riunione odierna per sopravvenuti motivi personali e, alla luce del fatto che entro il termine indicato nella nota prot. n.270856 del 25 maggio 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania la Società proponente non ha trasmesso osservazioni e/o controdeduzioni sui pronunciamenti espressi dai soggetti coinvolti nel procedimento, come riportati nel resoconto della quarta riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 19 maggio 2023 e nella Bozza di Rapporto Finale allegata al detto resoconto, ha confermato il parere già espresso, per gli aspetti di competenza, nel corso della detta quarta riunione di lavoro della Conferenza di Servizi.

Il Responsabile del Procedimento rammenta che il proponente ha richiesto, nell'ambito del procedimento finalizzato all'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, il rilascio dei seguenti titoli abilitativi (autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati) dallo stesso individuati come necessari ai fini della realizzazione e dell'entrata in esercizio dell'impianto di progetto ed indicati nell'elenco trasmesso ai sensi del comma 1 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., come

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

- perfezionato alla luce dell'esame in sede di prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi tenutasi in data 13 marzo 2023 ed in sede di terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi tenutasi in data 26 aprile 2023:
- provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza – soggetto competente per il rilascio: STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania;
 - “Sentito” ex art.5 del D.P.R. n.357/97 e s.m.i. – soggetto competente per il rilascio: Ente Parco Regionale di Roccamonfina – Foce Garigliano in qualità di soggetto responsabile della gestione della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8010029 “*Fiume Garigliano*”;
 - Autorizzazione Unica ex art.12 D.Lgs. n.387/2003 – soggetto competente per il rilascio: UOD 50.02.03 “*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*” della Regione Campania;
 - pronunciamento di competenza della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
 - parere di conformità con la pianificazione di Bacino – soggetto competente per il rilascio: Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
 - parere sul Piano Preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo ex D.P.R. n.120/2017 – soggetto competente per il rilascio: STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania previa acquisizione di istruttoria tecnica del Dipartimento Provinciale di Caserta dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania;
 - Nulla Osta ex art.95 del D.Lgs. n.259/2003 – soggetto competente per il rilascio: Divisione XVII “*Ispettorato Territoriale Campania*” della Direzione Generale per i Servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
 - Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di linee elettriche ex art.108 del Regio Decreto n.1775/1933 e art.5 della Legge Regionale n.16/2017 – soggetto competente per il rilascio: UOD 50.18.05 “*Genio Civile di Caserta – presidio Protezione Civile*” della Regione Campania;
 - Nulla Osta dell'Ente Nazionale Aviazione Civile – soggetto competente per il rilascio: Ente Nazionale Aviazione Civile previa acquisizione di istruttoria tecnica della Società ENAV S.p.A.;
 - Nulla Osta Forze Armate – soggetti competenti per il rilascio: Aeronautica Militare/Comando Scuole-Terza Regione Aerea; Marina Militare/Comando Marittimo SUD di Taranto; Esercito Italiano/Comando Forze Operative SUD;
 - Nulla Osta attraversamento, uso e interferenze strade provinciali e comunali – soggetti competenti per il rilascio: Provincia di Caserta e Comune di Sessa Aurunca;
 - Nulla Osta attraversamento demanio idrico – soggetto competente per il rilascio: Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno;
 - Nulla Osta Autorità Mineraria – soggetto competente per il rilascio: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza;
 - parere di compatibilità elettromagnetica – soggetto competente per il rilascio Dipartimento Provinciale di Caserta dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania nell'ambito del procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii.;
 - verifica assenza di colture D.O.C. e D.O.C.G. – soggetto competente per il rilascio: U.O.D. 50.07.24 “*Zootecnia e Benessere animale*” della Regione Campania.

In relazione ai sopra elencati titoli abilitativi, il Responsabile del Procedimento rammenta che la Società proponente ha espressamente richiesto che, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. al comma 7-bis dell'art.27-bis, l'autorizzazione antisismica di cui all'art.94 del D.P.R. n.380/2001 ed il parere di

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi ex art.2 del D.P.R. n.37/1998, ove previsto, in quanto titoli abilitativi individuati come necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in progetto ma relativi a specifici adempimenti tecnici previsti dalle norme di settore in connessione con la disponibilità del livello di progettazione "esecutivo" e con fasi necessariamente successive alla realizzazione dell'impianto medesimo, possano essere acquisiti successivamente all'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

In relazione ai sopra elencati titoli abilitativi, alla data odierna risultano acquisiti agli atti del procedimento i seguenti pronunciamenti, tutti pubblicati sulle pagine internet della Regione Campania dedicate al procedimento:

- nota prot. n.TSU-6121 del 19 gennaio 2022 dell'Ente Nazionale Aviazione Civile (in Allegato 1 al Rapporto Finale allegato al presente resoconto) con la quale, sulla base dell'istruttoria condotta da ENAV S.p.A. a seguito di istanza presentata dalla Società proponente, è stato rilasciato, per gli aspetti aeronautici di competenza, nulla osta alla realizzazione dell'impianto in progetto, evidenziando che *"per la costruzione dell'impianto in questione deve essere acquisito da parte di codesta Società il nulla osta dell'Aeronautica Militare"*;
- nota prot. n.3244 del 27 gennaio 2022 del Comando Marittimo SUD – Taranto della Marina Militare (in Allegato 2 al Rapporto Finale allegato al presente resoconto) con la quale è stato espresso il parere inerente agli aspetti di competenza, rappresentando che *"per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare"* non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto in progetto;
- nota prot. n.6279 del 4 marzo 2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale (in Allegato 3 al Rapporto Finale allegato al presente resoconto) con la quale è stato rappresentato che il parco agro-fotovoltaico in progetto non è soggetto al proprio parere e che le opere di connessione risultano consentite dalle norme dei piani stralcio di competenza, nel rispetto delle disposizioni richiamate nella nota, esprimendo per queste ultime parere favorevole con prescrizioni;
- nota prot. n.12903 del 11 marzo 2022 del Comando Scuole - 3^a Regione Aerea - dell'Aeronautica Militare (in Allegato 4 al Rapporto Finale allegato al presente resoconto) con la quale è stato espresso, per gli aspetti di competenza, parere favorevole alla realizzazione dell'impianto in argomento *"verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari dell'A.M. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela"*;
- nota prot. n.108190 del 9 agosto 2022 del Comando Forze Operative SUD dell'Esercito Italiano (in Allegato 5 al Rapporto Finale allegato al presente resoconto) con la quale, esaminata la documentazione pervenuta, che attesta la non incidenza della realizzazione prevista in progetto con immobili militari, poligoni di tiro e campi o strisce d'atterraggio, di propria competenza, è stato rilasciato il Nulla Osta, per conto della Forza Armata Esercito, in relazione alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto in progetto, rappresentando che *"considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si evidenzia la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati"* e che *"Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art.15 del D.Lgs.81/08, si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio Bonifica Ordigni Bellici (B.C.M.) del 10° Reparto Infrastrutture - Napoli"*;

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

- dichiarazione di non interferenza con le attività minerarie (in Allegato 6 al Rapporto Finale allegato al presente resoconto) predisposta e sottoscritta dal progettista secondo quanto indicato con la Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico;
- nota prot. n.293 del 27 marzo 2023, come rettificata con nota prot. n.372 del 19 maggio 2023, dell'Ente Parco Regionale Roccamonfina e Foce Garigliano (in Allegato 7a ed Allegato 7b al Rapporto Finale allegato al presente resoconto) con la quale, in qualità di soggetto responsabile della gestione del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8010029 "*Fiume Garigliano*", è stato espresso, ai sensi delle disposizioni dell'art.5, comma 7, del D.P.R. n.357/97 e della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021, parere favorevole in relazione al pronunciamento di competenza (Sentito) nell'ambito della procedura di Valutazione di Incidenza; nell'ambito del detto pronunciamento è stato rappresentato anche che "*dalla documentazione trasmessa ed esaminata si riscontra la compatibilità con le norme di salvaguardia del Parco Regionale Area Vulcanica di Roccamonfina e Foce Garigliano*";
- nota prot. n.216753 del 26 aprile 2023 della U.O.D. 50.18.05 "*Genio Civile Caserta – Presidio di Protezione Civile*" della Regione Campania (in Allegato 8 al Rapporto Finale allegato al presente resoconto) con la quale, con riferimento agli aspetti di competenza, è stato espresso "*parere favorevole reso ai sensi del T.U. 1775/1933 art.108 e legge regionale 16/2017 art.5, per le opere di connessione elettrica*";
- nota prot. n.27915 del 26 aprile 2023 del Dipartimento Provinciale di Caserta dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (in Allegato 9 al Rapporto Finale allegato al presente resoconto) con la quale sono stati inviati: nell'ambito del pronunciamento di competenza della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii., parere favorevole con prescrizioni in relazione alla compatibilità elettromagnetica del progetto; in relazione al Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo, parere tecnico n.23/AN/23, favorevole con prescrizioni;
- nota prot. n.10040 del 15 maggio 2023 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento (in Allegato 10 al Rapporto Finale allegato al presente resoconto) con la quale è stato rappresentato che, per le motivazioni esposte nei *considerata* nella stessa riportati, l'impianto in esame, così come progettato, non è compatibile con le esigenze di tutela del paesaggio rurale in cui esso si inserisce, in ragione delle alterazioni sia strutturali sia percettive prodotte, e sono state riportate, per quanto concerne gli aspetti archeologici, disposizioni che la Società proponente dovrà rispettare qualora la Conferenza di Servizi dovesse concludersi con esito positivo;
- nota prot. n.101310 del 19 maggio 2023 della Divisione XVII "*Ispettorato Territoriale Campania*" della Direzione Generale per i Servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (in Allegato 11a al Rapporto Finale allegato al presente resoconto) con la quale, per quanto di competenza, è stato anticipato parere favorevole alla costruzione del cavidotto previsto in progetto, rappresentando che "*seguirà a breve l'attestazione di Conformità*";
- nota prot. n.113620 del 6 giugno 2023 della Divisione XVII "*Ispettorato Territoriale Campania*" della Direzione Generale per i Servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (in Allegato 11b al Rapporto Finale allegato al presente resoconto) con la quale si è preso atto della presentazione, da parte della Società proponente, ai sensi del

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

comma 3 dell'art.56 del D.Lgs. n.259/03 e ss.mm.ii., di attestazione di conformità che sostituisce il Nulla Osta nel caso di impiego di cavi elicordati nell'elettrodotta di connessione dell'impianto di produzione energetica, ed è stato rappresentato che, pertanto, *“nessun adempimento amministrativo di natura endoprocedimentale compete a questo Ispettorato”*, formulando, in ogni caso, raccomandazioni ed indicazioni per la Società proponente;

- nota prot. n.259801 del 19 maggio 2023 della U.O.D. 50.07.24 *“Zootecnia e Benessere animale”* della Regione Campania (in Allegato 12 al Rapporto Finale allegato al presente resoconto) con la quale è stata inviata attestazione inerente all'assenza di impianti di vigneti sulle particelle nn.20, 22, 21, 24, 23, 11, 186, 185, 10, 9, 139, 138, 13, 196, 197, 194, 195, 151, 134, 172 e 162 del Foglio 37 e sulle particelle nn.77, 187, 75 e 76 del Foglio 38 del catasto terreni del Comune di Sessa Aurunca;
- nota prot. n.4414 del 25 maggio 2023 del Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturmo (in Allegato 13 al Rapporto Finale allegato al presente resoconto), con la quale è stato formulato parere idraulico favorevole con prescrizioni in relazione al progetto in argomento;
- scheda istruttoria inerente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza (in Allegato 14 al Rapporto Finale allegato al presente resoconto), con la quale è stato proposto parere favorevole con condizioni ambientali.

Agli atti del procedimento risultano acquisiti anche i seguenti ulteriori pronunciamenti:

- nota prot. n.1080/LAN del 10 novembre 2021 della Società SNAM S.p.A. – Distretto Sud Occidentale (in Allegato 15 al Rapporto Finale allegato al presente resoconto) con la quale è stato comunicato che nelle aree interessate dalla realizzazione delle opere in progetto *“NON sono presenti impianti di nostra proprietà”*;
- nota prot. n.97734 del 30 novembre 2021 e nota prot. n.5146 del 24 gennaio 2022 della Società Terna Rete Italia S.p.A. (in Allegato 16a ed in Allegato 16b al Rapporto Finale allegato al presente resoconto) con le quali sono state fornite indicazioni prescrittive per la Società proponente da rispettare in fase di costruzione ed esercizio dell'impianto in progetto;
- nota prot. n.28628 del 28 gennaio 2022 della Società ANAS S.p.A. (in Allegato 17 al Rapporto Finale allegato al presente resoconto) con la quale è stata comunicata l'assenza di aspetti di propria competenza per il procedimento in argomento considerato che, dall'esame della documentazione pubblicata, *“si è riscontrata una interferenza fra i lavori in oggetto con la Strada Provinciale SP 328 ex S.S. 430 “della Valle del Garigliano” come da “C_024_DEF_R_01- signed - Immagine 1 - Inquadramento su ortofoto”, non di competenza di questa Società”*;
- nota prot. n.17687 del 12 gennaio 2023 della U.O.D. 50.09.01 *“Pianificazione Territoriale - Pianificazione Paesaggistica – Funzioni in materia di Paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo”* della Regione Campania (in Allegato 18 al Rapporto Finale allegato al presente resoconto) con la quale è stata comunicata l'assenza di competenza per il procedimento in argomento *“in quanto il comune di Sessa Aurunca è dotato di Commissione Locale per il Paesaggio nominata con delibera del Commissario Straordinario n. 17/E.I. del 08/01/2021 ed è pertanto in possesso dei requisiti ex comma 6 art. 146 del D LGS n.42/04 e ss.mm.ii, necessari all'esercizio della delega regionale conferita ex legge regionale n. 65/1981 e ss.ii.mm. in materia di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ove questa sia richiesta, né si ravvisano ulteriori competenze in merito all'intervento”*;
- nota prot. n.186474 del 6 aprile 2023 della U.O.D. 50.07.18 *“Ambiente, Foreste e Clima”* della Regione Campania (in Allegato 19 al Rapporto Finale allegato al presente resoconto) con la quale è stato

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

rappresentato che “Da una disamina del Regio Decreto di assegnazione dei terreni a categoria del Comune di Sessa Aurunca (CE) del 26.02.1941 si evince che al Foglio 37 e 38 non risultano annotati terreni gravati da uso civico”;

- nota prot. n.14554 del 24 aprile 2023 del Comune di Sessa Aurunca (in Allegato 20 al Rapporto Finale allegato al presente resoconto) con la quale è stato attestato che le aree coinvolte nella realizzazione del campo fotovoltaico interessate dal progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato “C_024”, identificate in catasto terreni al Foglio 37, particelle nn.9, 10, 11, 13, 20, 21, 22, 23, 24, 134, 138, 139, 151, 162, 172, 185, 186, 194, 195, 196, 197, ed al Foglio 38, particelle nn.75, 76, 77, 187, rientrano in Zona Agricola, così come previsto dal vigente Programma di Fabbricazione approvato dal Presidente della Giunta Regionale della Campania in data 12.04.1972 con decreto 10/Bis, e non sono soggette a vincoli paesaggistici di cui al D. Lgs. N.42/2004 ed a provvedimenti di tutela di cui alla Parte II del medesimo decreto legislativo;
- nota prot. n.124880ASL CE/UOPC2343 del 19 maggio 2023 dell’U.O. Prevenzione Collettiva del D.S. 14 “Teano” della ASL Caserta (in Allegato 21 al Rapporto Finale allegato al presente resoconto) con la quale è stato rilasciato parere igienico-sanitario favorevole con condizioni sul progetto in argomento.

Agli atti del procedimento figura, anche, la nota prot. n.1024700 del 25 gennaio 2021 della Società e-distribuzione S.p.A. con la quale è stato comunicato l’esito positivo della verifica inerente alla validazione del progetto definitivo delle opere di connessione elettrica dell’impianto in progetto (in Allegato 22 al Rapporto Finale allegato al presente resoconto).

Il Responsabile del Procedimento richiama, quindi, ai presenti l’Ordine del giorno della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi fissata per la data odierna con la nota prot. n.282918 del 1° giugno 2023:

- 1) discussione delle eventuali osservazioni formulate dalla Società proponente, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 6.2.4.4 degli “*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*” approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017, in relazione ai pronunciamenti formulati nel corso del procedimento inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (come riportati nel resoconto della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 19 maggio 2023 ed in allegato alla bozza di Rapporto Finale allegata al detto resoconto);
- 2) stesura ed approvazione del Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi;
- 3) varie ed eventuali.

In relazione al punto 1 all’Ordine del giorno il Responsabile del Procedimento rappresenta che non sono pervenute controdeduzioni formulate dalla Società proponente in relazione ai pronunciamenti riportati nel resoconto della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 19 maggio 2023 ed in allegato alla bozza di Rapporto Finale allegata al detto resoconto trasmesso con nota prot. n.270856 del 25 maggio 2023 dello STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania.

Alla luce di quanto sopra, il Responsabile del Procedimento chiede ai presenti se i pareri resi in sede di quarta riunione della Conferenza di Servizi del 19 maggio 2023 devono intendersi confermati.

L’arch. Angela D’Anna, in qualità di Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, relativamente agli aspetti di propria competenza, tenuto conto anche della nota prot. n.113620 del 6 giugno 2023 della Divisione

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

XVII “Ispettorato Territoriale Campania” della Direzione Generale per i Servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy successivamente intervenuta, conferma il parere non favorevole in merito alla realizzazione ed all’esercizio dell’impianto in progetto già espresso nella quarta riunione della Conferenza di Servizi del 19 maggio 2023, riformulato nei seguenti termini:

“Richiamati i seguenti pronunciamenti resi dalle Amministrazioni Statali rappresentate:

- nota prot. n.TSU-6121 del 19 gennaio 2022 dell’Ente Nazionale Aviazione Civile con la quale, sulla base dell’istruttoria condotta da ENAV S.p.A. a seguito di istanza presentata dalla Società proponente, è stato rilasciato, per gli aspetti aeronautici di competenza, nulla osta alla realizzazione dell’impianto in progetto, evidenziando che “per la costruzione dell’impianto in questione deve essere acquisito da parte di codesta Società il nulla osta dell’Aeronautica Militare”;
- nota prot. n.3244 del 27 gennaio 2022 del Comando Marittimo SUD – Taranto della Marina Militare con la quale è stato espresso il parere inerente agli aspetti di competenza, rappresentando che “per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare” non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione dell’impianto in progetto;
- nota prot. n.12903 del 11 marzo 2022 del Comando Scuole - 3^a Regione Aerea - dell’Aeronautica Militare con la quale è stato espresso, per gli aspetti di competenza, parere favorevole alla realizzazione dell’impianto in argomento “verificato che l’intervento non interferisce con compendi militari dell’A.M. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela”;
- nota prot. n.108190 del 9 agosto 2022 del Comando Forze Operative SUD dell’Esercito Italiano con la quale, esaminata la documentazione pervenuta, che attesta la non incidenza della realizzazione prevista in progetto con immobili militari, poligoni di tiro e campi o strisce d’atterraggio, di propria competenza, è stato rilasciato il Nulla Osta, per conto della Forza Armata Esercito, in relazione alla realizzazione ed all’esercizio dell’impianto in progetto, rappresentando che “considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si evidenzia la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati” e che “Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all’art.15 del D.Lgs.81/08, si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l’esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell’interessato, apposita istanza all’Ufficio Bonifica Ordigni Bellici (B.C.M.) del 10° Reparto Infrastrutture - Napoli”;
- nota prot. n.10040 del 15.05.2023 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento con la quale è stato rappresentato che “in ragione delle alterazioni sia strutturali sia percettive che esse producono, l’impianto in esame, così come progettato, sia incompatibile con le esigenze di tutela del paesaggio rurale in cui esso si inserisce” e che, per quanto concerne gli aspetti archeologici, “qualora la conferenza dei servizi dovesse concludersi con esito positivo ... si dispone che prima dell’esecuzione delle opere venga effettuato uno scotico controllato dell’arativo in regime di assistenza scientifica qualificata su tutta l’area dell’impianto e che, in ogni caso, tutte le attività di scavo e movimento terra previste siano svolte in regime di assistenza archeologica continuativa”;
- nota prot. 0101310 del 19.05.2023 della Divisione XVII “Ispettorato Territoriale Campania” della Direzione Generale per i Servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy con la quale è stato espresso “parere favorevole alla costruzione del cavidotto di cui al progetto, seguirà a breve l’attestazione di Conformità”;
- nota prot. n.113620 del 6 giugno 2023 della Divisione XVII “Ispettorato Territoriale Campania” della

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

Direzione Generale per i Servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy con la quale si è preso atto della presentazione, da parte della Società proponente, ai sensi del comma 3 dell'art.56 del D.Lgs. n.259/03 e ss.mm.ii., di attestazione di conformità che sostituisce il Nulla Osta nel caso di impiego di cavi elicordati nell'elettrodotta di connessione dell'impianto di produzione energetica, ed è stato rappresentato che, pertanto, "nessun adempimento amministrativo di natura endoprocedimentale compete a questo Ispettorato", formulando, in ogni caso, raccomandazioni ed indicazioni per la Società proponente

preso atto

- che la Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello sviluppo economico ha previsto la semplificazione delle procedure per il rilascio del Nulla Osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'art.120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933 n.1775, disponendo che lo stesso proponente per la realizzazione di nuove linee elettriche debba effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza del progetto con i titoli minerari per idrocarburi; che, rispetto a tale verifica, il proponente con nota del 28 dicembre 2022 ha trasmesso dichiarazione a firma dell'ing. Riccardo Mai con la quale il predetto progettista dichiara di aver esperito le verifiche di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico - DGS-UNMIG alla pagina <https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altreattivity/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti> alla data del 24/06/2022 e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti;*

preso atto, altresì,

- dell'attestazione resa dal Comune di Sessa Aurunca (nota prot. 14554 del 24 aprile 2023) con cui si specifica che le aree oggetto di intervento non risultano sottoposte a vincolo di cui alla Parte III del Codice dei beni culturali e del paesaggio;*

esprime il seguente parere unico e vincolante inerente il pronunciamento delle Amministrazioni dello Stato coinvolte nel procedimento: "parere negativo alla realizzazione dell'impianto in progetto, in considerazione del rilievo primario assegnato alla tutela del paesaggio dalla Costituzione, che si ritiene prevalente rispetto agli interessi rappresentati dalle altre amministrazioni statali coinvolte nel procedimento".

Il Responsabile del Procedimento, alla luce della nota prot. n.292039 del 7 giugno 2023 ad egli trasmessa dal Rappresentante Unico della Regione Campania, ritiene debba intendersi confermato il pronunciamento favorevole in merito alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto in progetto già espresso da quest'ultimo, relativamente agli aspetti di propria competenza, nella quarta riunione della Conferenza di Servizi del 19 maggio 2023, formulato nei seguenti termini:

"Sulla base dei pronunciamenti precedentemente richiamati nel presente resoconto, espressi:

- dall'Ente Parco Regionale Area Vulcanica di Roccamonfina e Foce Garigliano con nota prot. n.293 del 27 marzo 2023, come rettificata con nota prot. n.372 del 19 maggio 2023, in qualità di soggetto responsabile della gestione del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8010029 "Fiume Garigliano" (parere favorevole in relazione al pronunciamento di competenza - Sentito - nell'ambito della procedura di Valutazione di Incidenza);*
- dalla U.O.D. 50.07.18 "Ambiente, Foreste e Clima" della Regione Campania con nota prot. n.186474 del 6 aprile 2023 (attestazione di assenza di terreni gravati da uso civico sulle particelle catastali*

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

interessate dalla prevista installazione delle strutture costituenti il campo agrivoltaico in progetto, afferenti al Foglio 37 ed al Foglio 38 del catasto terreni del Comune di Sessa Aurunca);

- *dalla U.O.D. 50.18.05 “Genio Civile Caserta – Presidio di Protezione Civile” della Regione Campania con nota prot. n.216753 del 26 aprile 2023 (parere favorevole reso ai sensi del T.U. 1775/1933 art.108 e legge regionale 16/2017 art.5, per le opere di connessione elettrica);*
- *dall’U.O. Prevenzione Collettiva del D.S. 14 “Teano” della ASL Caserta con nota prot. n.124880ASL CE/UOPC2343 del 19 maggio 2023 (parere igienico-sanitario favorevole con condizioni sul progetto in argomento);*
- *dalla U.O.D. 50.07.24 “Zootecnia e Benessere animale” della Regione Campania con nota prot. n.259801 del 19 maggio 2023 (attestazione che sulle superfici interessate dalla realizzazione dell’impianto in progetto non esistono impianti di vigneti);*
- *dal Dirigente dello STAFF 50.17.92 “Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali” della Regione Campania in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza reso nella riunione della Conferenza di Servizi del 19 maggio 2023 (parere favorevole con condizioni ambientali);*
- *dal Dirigente dello STAFF 50.17.92 “Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali” della Regione Campania in relazione al Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo reso nella riunione della Conferenza di Servizi del 19 maggio 2023 (parere favorevole con prescrizioni);*
- *dal Rappresentante della U.O.D. 50.02.03 “Energia, Efficiamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia” della Regione Campania in relazione all’Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. reso nella riunione della Conferenza di Servizi del 19 maggio 2023 (parere favorevole con prescrizioni);*

preso atto

- *del parere favorevole con prescrizioni in relazione alla compatibilità elettromagnetica del progetto reso dal Dipartimento Provinciale di Caserta dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con nota prot. n.27915 del 26 aprile 2023 nell’ambito del pronunciamento di competenza della U.O.D. 50.02.03 “Energia, Efficiamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia” della Regione Campania ai sensi dell’art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii.;*
- *del parere tecnico n.23/AN/23, favorevole con prescrizioni, reso dal Dipartimento Provinciale di Caserta dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con la medesima nota prot. n.27915 del 26 aprile 2023 nell’ambito del pronunciamento di competenza dello STAFF 50.17.92 “Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali” della Regione Campania in relazione al Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo trasmesso dalla Società proponente (elaborato C_024_INT_R_08);*
- *che, per il presente procedimento, alla luce di quanto attestato nella riunione del 19 maggio 2023 in relazione alla verifica della conformità del progetto in argomento con i requisiti A e B delle “Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici” del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, sono di applicazione, secondo quanto evidenziato da Rappresentante della U.O.D. 50.07.20 “Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo” della Regione Campania nella seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi tenutasi in data 13 marzo 2023, le disposizioni del D.R.D. n.554 del 20.12.2022 della D.G. 50.07.00 “Politiche Agricole, Alimentari e Forestali” della Regione Campania in merito alla deroga dall’applicazione delle disposizioni di cui alle “Linee guida per la valutazione della capacità d’uso dei suoli mediante indagine pedologica sito specifica, edizione 2020”;*

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

- *che, nell'ambito dello svolgimento del presente procedimento, la U.O.D. 50.09.01 "Pianificazione Territoriale - Pianificazione Paesaggistica – Funzioni in materia di Paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo" della Regione Campania, con nota prot. n.17687 del 12 gennaio 2023, ha comunicato di non avere competenza per il procedimento in argomento;*
- *che, nell'ambito dello svolgimento del presente procedimento, la U.O.D. 50.17.07 "Autorizzazioni ambientali e Rifiuti - Caserta" della Regione Campania; la U.O.D. 50.06.07 "Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali" della Regione Campania e lo STAFF 50.18.91 "Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico amministrativa dei LL.PP. - Osservatorio Regionale Appalti" della Regione Campania non hanno partecipato ai lavori della Conferenza dei Servizi né hanno fatto pervenire alcun proprio pronunciamento negativo o rappresentato motivi ostativi alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto di produzione energetica in progetto per quanto attiene agli aspetti di rispettiva competenza;*

esprime il seguente parere univoco e vincolante inerente al pronunciamento della Regione Campania: "parere favorevole alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto di produzione energetica previsto in progetto, in configurazione agrivoltaica, a condizione che la Società proponente dia seguito a tutte le indicazioni e prescrizioni riportate nei sopraelencati pronunciamenti".

In relazione al parere reso nella riunione della Conferenza di Servizi del 19 maggio 2023 dalla U.O.D. 50.02.03 "Energia, Efficiamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia" della Regione Campania in relazione all'Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii., l'ing. Gentile rappresenta che il decreto dirigenziale che sarà emanato dalla Struttura di appartenenza prevederà le seguenti indicazioni, ulteriori rispetto a quelle già precedentemente espresse, inerenti alle Norme CEI 82-93 e, in particolare alla sicurezza elettrica nel contesto di sistemi agrivoltaici:

ANTE OPERAM

- a) In riferimento alle norme CEI 82-93, la Società Proponente dovrà rispettare le raccomandazioni previste al Cap. 7 riguardo la sicurezza elettrica al fine soddisfare la messa in servizio, il funzionamento e la manutenzione degli impianti agrivoltaici;
- b) la Società Proponente, in fase di progettazione esecutiva e realizzazione di impianti fotovoltaici installati in un contesto di sistema agrivoltaico, dovrà considerare, oltre alla norma citata al punto a), le ulteriori raccomandazioni aggiuntive in materia di sicurezza, così come riportate nel Cap.7 delle stesse;
- c) relativamente alle condutture elettriche si raccomanda alla Società Proponente, che la profondità dei cavi elettrici all'interno dei campi AV sia modulata in funzione del piano colturale;
- d) relativamente ai rischi elettrici, nei punti di attraversamento delle macchine agricole sulle linee elettriche sottostanti, predisporre una segnaletica costituita da cartelli di dimensioni minime di 200x100 mm, di colore giallo, che riporti l'indicazione "ATTENZIONE LINEA ELETTRICA";

POST OPERAM

- a) La Società Proponente, al termine dei lavori per la realizzazione e, successivamente alle fasi di collaudo, trasmetterà alla U.O.D. 50.02.03 della Regione Campania i seguenti documenti:
 - Certificato di collaudo dell'impianto;
 - Certificato di Conformità elettrica, rilasciata da un professionista in materia, in cui si rilevi che tutti i lavori elettrici e di sicurezza elettrica sono stati effettuati a "regola d'arte", ai sensi delle normative CEI 82-93, Cap 7.

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

Il Responsabile del Procedimento richiama il parere favorevole in merito alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto in progetto già espresso nella quarta riunione della Conferenza di Servizi del 19 maggio 2023, per gli aspetti di competenza, dal Rappresentante del Comune di Sessa Aurunca.

Il Responsabile del Procedimento richiama il parere favorevole con prescrizioni in merito alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto in progetto anticipato nella quarta riunione della Conferenza di Servizi del 19 maggio 2023, relativamente agli aspetti di propria competenza, dal Rappresentante del Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, e successivamente formalizzato con la nota prot. n.4414 del 25 maggio 2023 agli atti del procedimento.

Il Responsabile del Procedimento richiama il parere favorevole in merito alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto in progetto formulato, per gli aspetti di competenza, dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale con propria nota prot. n.6279 del 4 marzo 2022.

Il Responsabile del Procedimento, sulla base dei sopra riportati pronunciamenti, conferma il proprio pronunciamento già espresso nella quarta riunione della Conferenza di Servizi del 19 maggio 2023 in merito alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto in progetto, formulato nei seguenti termini:

“Tenuto conto del pronunciamento non favorevole espresso dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato sulla base delle motivazioni riportate nel parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento;

tenuto conto del pronunciamento favorevole con prescrizioni espresso dal Rappresentante Unico della Regione Campania sulla base dei pareri rilasciati dai soggetti rappresentati;

tenuto conto del pronunciamento favorevole con prescrizioni espresso dal Rappresentante del Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno per gli aspetti di competenza;

tenuto conto del pronunciamento favorevole espresso dal Rappresentante del Comune di Sessa Aurunca per gli aspetti di competenza;

tenuto conto del parere favorevole espresso, per gli aspetti di competenza, dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale con propria nota prot. n.6279 del 4 marzo 2022;

tenuto conto che la Provincia di Caserta, pur invitata a partecipare al procedimento in argomento, non ha partecipato alle riunioni della Conferenza di Servizi né ha espresso in alcuna forma il proprio pronunciamento per gli aspetti di competenza e che, quindi, sono di applicazione per tali aspetti le disposizioni dell'art.14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990, n.241, e ss.mm.ii.;

tenuto conto di quanto rappresentato con le note: prot. n.1080/LAN del 10 novembre 2021 della Società SNAM S.p.A. – Distretto Sud Occidentale; prot. n.97734 del 30 novembre 2021 e prot. n.5146 del 24 gennaio 2022 della Società Terna Rete Italia S.p.A.; prot. n.28628 del 28 gennaio 2022 della Società ANAS S.p.A.; prot. n.1024700 del 25 gennaio 2021 della Società e-distribuzione S.p.A.;

tenuto conto che l'area di prevista installazione dei moduli fotovoltaici, delle strutture di sostegno degli stessi, delle cabine elettriche previste in progetto, della viabilità di servizio dell'impianto e della recinzione dello stesso non interessa aree soggette a tutela paesaggistica, come attestato dal Comune di Sessa Aurunca con nota prot. n.14554 del 24 aprile 2023, e che le uniche aree soggette a vincolo paesaggistico risultano interessate dal previsto passaggio di un cavidotto interrato, ascrivibile alle opere escluse dall'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.P.R. n.31/2017, voce A.15 dell'Allegato A, come anche rappresentato nel corso della terza riunione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 26 aprile 2023;

tenuto conto che l'impianto in progetto consente la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, con

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

tecnologia fotovoltaica, contribuendo al perseguimento degli obiettivi nazionali in materia di decarbonizzazione, contrasto al cambiamento climatico ed incremento della sicurezza energetica del Paese; tenuto conto che l'impianto in progetto, come risultante dalle indicazioni fornite nel corso dello svolgimento dei lavori della Conferenza di Servizi, è ritenuto conforme ai requisiti A e B delle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici" del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, garantendo, tra l'altro, il mantenimento della coltivazione di prodotti agricoli sul 70% della superficie recintata dell'impianto; tenuto conto delle misure di mitigazione degli impatti previste dal progetto in argomento; tenuto conto, anche, delle modifiche normative introdotte con la recente emanazione del Decreto Legge n.13 del 24/02/2023, convertito con modificazioni in Legge 21 aprile 2023 n.41; tenuto conto del parere favorevole con prescrizioni rilasciato nell'ambito del procedimento, a supporto del pronunciamento univoco e vincolante del Rappresentante Unico della Regione Campania, in relazione all'Autorizzazione Unica di cui all'articolo 12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii.; tenuto conto del parere favorevole con condizioni ambientali rilasciato nell'ambito del procedimento, a supporto del pronunciamento univoco e vincolante del Rappresentante Unico della Regione Campania, in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza; ritenendo prevalenti i pronunciamenti favorevoli espressi nell'ambito del procedimento sui pronunciamenti non favorevoli, conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. in relazione all'istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, e dei titoli abilitativi richiesti ai sensi del comma 1 del già richiamato art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., presentata allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania dalla Società Aton 22 S.r.l. in relazione alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto agrivoltaico previsto dal progetto denominato "C_24 - Impianto agro-fotovoltaico di potenza complessiva 5.993 kW e opere ed infrastrutture connesse", con potenza di picco pari a 3.414,32 kW e potenza elettrica in immissione pari a 3.314,12 kWp, da realizzare nel Comune di Sessa Aurunca (CE), rappresentando l'obbligo, per la Società proponente, di dare attuazione a tutte le indicazioni, condizioni e prescrizioni riportate nei pronunciamenti che saranno allegati al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale o che saranno richiamati nello stesso".

Relativamente al punto 2 all'Ordine del Giorno i partecipanti ai lavori condividono i contenuti del Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi allegato al presente resoconto, in cui si riportano, tra l'altro, una sintetica descrizione dell'impianto in progetto, l'iter del procedimento, i pronunciamenti espressi, per quanto di rispettiva competenza, dagli Enti e dalle Amministrazioni partecipanti, le conclusioni del Responsabile del Procedimento e le scadenze concordate per la trasmissione allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania dei provvedimenti da comprendere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale come richiesti dal proponente.

Si concorda che, successivamente alla conclusione della riunione odierna, dovranno essere trasmessi allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, al fine di poterli allegare al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale:

- Decreto Dirigenziale dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la procedura di Valutazione di Incidenza, da emanarsi entro 7 giorni dalla trasmissione del presente resoconto;
- Decreto Dirigenziale della U.O.D. 50.18.05 "Genio Civile di Caserta – Presidio di Protezione Civile" della Regione Campania, conclusivo delle attività inerenti all'espressione del parere sulle opere di connessione

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

elettrica ai sensi del T.U. n.1775/1933, art.108, e della Legge Regionale n.16/2017, art.5, da emanarsi entro 15 giorni dalla trasmissione del presente resoconto;

- Decreto Dirigenziale della U.O.D. 50.02.03 “*Energia, Efficiamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*” della Regione Campania, conclusivo della procedura di Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii., da emanarsi entro 20 giorni dalla trasmissione del presente resoconto, ferma restando l’avvenuta trasmissione dei provvedimenti sopra indicati.

Il Responsabile del Procedimento evidenzia che, ai sensi del paragrafo 6.2.4.7 “*Determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero provvedimento autorizzatorio unico regionale*” degli “*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*” approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017, la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, è adottata con decreto dirigenziale e recherà in allegato il Rapporto Finale della Conferenza di Servizi, il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e gli ulteriori titoli abilitativi indicati nel Rapporto Finale sulla base della richiesta formulata dal proponente e delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi.

In relazione ai detti pronunciamenti, il Responsabile del Procedimento evidenzia alla Società proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento in argomento che, a norma del comma 9 dell’art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi di cui al comma 7, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

Il Responsabile del Procedimento rappresenta, inoltre, alla Società proponente, che il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, fatto salvo quanto previsto dall’art.65, comma 3, della Legge Regionale n.5/2021, è subordinato al rispetto di quanto previsto dall’art. 3 della Legge Regionale n.59/2018 che stabilisce che “*L’amministrazione, al momento del rilascio dell’atto autorizzativo o della ricezione di istanze ad intervento diretto, acquisisce la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui all’articolo 76 del d.p.r. 445/2000 attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente*”, nonché all’acquisizione della documentazione antimafia ed all’esito delle relative verifiche (art. 84 e seguenti del D.Lgs. n.159/2011).

Si concorda in sede di riunione che le verifiche correlate al rispetto di quanto previsto dall’art.84 e seguenti del D.Lgs. n.159/2011 saranno esperite dalla U.O.D. 50.02.03 “*Energia, Efficiamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*” della Regione Campania e che di ciò sarà data evidenza nel provvedimento di Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. di propria competenza.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 7-ter dell’art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., si dà evidenza del fatto che il comma 1 dell’art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. prevede che “*Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti*”.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’art.1, comma 6, lettera e), della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. consegnerà tutti gli atti del presente procedimento al Dirigente dello STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania, avv. Simona Brancaccio, per le determinazioni di competenza.

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

La presente seduta di Conferenza di Servizi si chiude alle ore 13.20.

Letto, confermato e sottoscritto:

il presente resoconto si intende firmato con la sottoscrizione dell'allegato Rapporto Finale

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

Rapporto Finale della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. in relazione all'istanza presentata dalla società Aton 22 S.r.l. in relazione al progetto denominato "C 24 - Impianto agro-fotovoltaico di potenza complessiva 5.993 kW e opere ed infrastrutture connesse" da realizzarsi nel comune di Sessa Aurunca (CE)

(allegato al resoconto della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del giorno 9 giugno 2023)

In considerazione di quanto previsto dal paragrafo 6.2.4.5 del documento "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*", approvato con D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017, in merito ai contenuti del Rapporto Finale della Conferenza di Servizi, il presente documento, unitamente agli allegati allo stesso che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- descrive sinteticamente le caratteristiche generali del progetto denominato "*C_24 - Impianto agro-fotovoltaico di potenza complessiva 5.993 kW e opere ed infrastrutture connesse*" in relazione al quale è stata presentata dalla Società Aton 22 S.r.l. allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania istanza ai sensi e per gli effetti dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- descrive l'iter del procedimento amministrativo alla data di sottoscrizione dello stesso;
- elenca i titoli abilitativi richiesti dal proponente con l'istanza presentata ai fini della realizzazione e dell'entrata in esercizio dell'impianto previsto in progetto;
- reca in allegato i pronunciamenti espressi dai soggetti partecipanti ai lavori della Conferenza di Servizi in relazione agli aspetti di competenza;
- indica quali sono gli eventuali pareri favorevoli senza condizioni acquisiti in applicazione delle disposizioni dell'art. 14-quater della L. 241/1990;
- elenca i provvedimenti che dovranno essere emanati in relazione ai titoli abilitativi richiesti dal proponente e che saranno allegati al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Il progetto proposto ha come finalità la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica tramite conversione fotovoltaica ed in configurazione agrivoltaica coerente con le indicazioni in materia fornite, con riferimento ai criteri A e B, dalle "*Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici*" del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. L'impianto in progetto, la cui realizzazione è prevista in territorio del Comune di Sessa Aurunca (CE), in località Pantanelle (coordinate 41°16'15.9"N - 13°51'54.5"E), ha una potenza di picco pari a 3.414,32 kW (come risultante a seguito delle modifiche del layout interno conseguenti alle indicazioni pervenute nel corso dello svolgimento del procedimento).

La potenza elettrica dell'impianto in immissione, pari a 3.314,12 kWp, sarà erogata in media tensione per mezzo di una cabina di consegna, dalla quale partirà un cavidotto interrato in MT a 20 kV, di lunghezza pari a circa 4.260 ml, che si collegherà in antenna da cabina primaria esistente AT/MT sita nel comune di Sessa Aurunca denominata "*Suio*" (coordinate 41°17'37.2"N - 13°53'19.6"E).

Il sito su cui si intende realizzare l'impianto è ubicato a Nord - Ovest del centro abitato e dista dallo stesso circa 6,7 Km in linea d'aria. E' raggiungibile, tramite una strada comunale con cui confina a Nord - Ovest, dalla strada provinciale denominata "SP328" ex "SS430".

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

Attualmente i terreni si presentano totalmente pianeggianti e coltivati per circa 4,4 ha ad orticole e per circa 2,2 ha a frutteto (pesche).

Su una superficie recintata dell'impianto estesa per complessivi 64.251 mq., 18.997 mq saranno occupati dai moduli fotovoltaici con le strutture di sostegno, dalle cabine elettriche e dalla viabilità di servizio, mentre 45.254 mq, pari al 70% della superficie totale, saranno destinati alla coltivazione di prodotti agricoli. Pertanto, rispetto ai 6,42 ha oggi coltivati ad orticole e frutteti, si prevede di mantenere l'indirizzo produttivo su circa 4,5 ha di essi, procedendo a turnazioni stagionali con piantagioni di patate (la quota dei 4,5 ha è comprensiva della superficie ad orticole che sostituirà la parte di frutteto esistente).

L'inserimento di un oliveto intensivo di qualità DOP locale, invece, avverrà nella fascia esterna alla recinzione con la duplice funzione di produzione agricola unita a quella di schermatura visiva e si estenderà su una superficie complessiva di 1,1 ha.

Saranno inserite nell'area anche dieci arnie per la produzione di miele.

L'impianto FV sarà costituito da:

- 5.096 moduli fotovoltaici da 670 W con tecnologia monocristallina ed efficienza di conversione del 21,6%;
- 182 tracker mono-assiali ancorati direttamente al suolo tramite pali infissi;
- 364 stringhe composte da 14 moduli;
- 2 cabine di campo;
- 1 cabina di consegna;
- cavidotto interrato MT di lunghezza 4.260 metri.

Il progetto proposto consente:

- il mancato rilascio in atmosfera delle emissioni di anidride carbonica ed altri composti gassosi inquinanti e climalteranti connesso alla produzione mediante ricorso a centrali termoelettriche tradizionali di un quantitativo di energia analogo a quello prodotto dall'impianto in progetto;
- di preservare la continuità delle attività di coltivazione agricola sul sito di installazione, proteggendo il paesaggio ed ottenendo benefici ambientali e di occupazione.

Per valutare quantitativamente la natura del beneficio ambientale, possono essere considerati i valori specifici delle principali emissioni associate alla generazione elettrica tradizionale e sulla scorta di tali valori, in relazione alla producibilità prevista per l'impianto proposto, è possibile riassumere le prestazioni associabili al parco fotovoltaico in progetto. In particolare, il progetto ha previsto la valorizzazione mediante ricorso a tecnologia fotovoltaica del potenziale energetico connesso all'irraggiamento solare nell'area interessata, con conseguente riduzione delle emissioni in atmosfera correlate ad analoga produzione energetica ottenuta da impianti di produzione energetica alimentati da fonti fossili, come di seguito indicato:

- produzione totale annua attesa per l'impianto in progetto: 5.309.967,58 kWh/anno;
- famiglie eq. servite da energia prodotta dall'impianto in progetto: 2.945 famiglie/anno;
- energia primaria risparmiata: 1.140 tonnellate equivalenti di petrolio all'anno (TEP/anno);
- emissioni evitate di CO₂: 2.633,74 t/anno circa;
- riduzione emissioni SO₂: 4,93 t/anno circa;
- riduzione emissioni NO₂: 3,07 t/anno circa;
- riduzioni emissioni polveri 0,15 t/anno circa.

La descrizione di dettaglio delle caratteristiche strutturali e funzionali dell'impianto di progetto è riportata negli elaborati progettuali trasmessi dal proponente e pubblicati, unitamente alla ulteriore documentazione tecnica e

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

amministrativa predisposta dal proponente in relazione al rilascio dei titoli abilitativi richiesti in uno con l'istanza presentata allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania, all'indirizzo internet

http://vias.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9138_prot_2021.526060_del_25-10-2021.via

ITER DEL PROCEDIMENTO

- con nota acquisita al protocollo regionale in data 25 ottobre 2021 con il n.526060 la Società ATON 22 S.r.l. ha trasmesso allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, integrata con la Valutazione di Incidenza, e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. (corredato dei titoli abilitativi richiesti dalla Società proponente) in relazione al progetto denominato “*C_24 - Impianto agro-fotovoltaico di potenza complessiva 5.993 kW e opere ed infrastrutture connesse*” da realizzarsi nel territorio comunale di Sessa Aurunca (CE);
- nella sopra richiamata istanza la Società proponente ha rappresentato che l'impianto in progetto è ascrivibile alla tipologia di cui all'Allegato IV alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., punto 2, lettera b) “*Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore ad 1 MW*” e che lo stesso si configura quale nuovo intervento parzialmente ricadente in aree naturali protette (come definite dalla Legge n.394/1991) ed interessante Siti della Rete Natura 2000 (designati sulla base della normativa nazionale e regionale di recepimento della Direttiva 92/43/CEE);
- nello specifico, nell'istanza è stato evidenziato che l'impianto in argomento ricade in parte nella perimetrazione del Parco Regionale di Roccamonfina – Foce Garigliano ed in prossimità della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8010029 “*Fiume Garigliano*”;
- in considerazione di quanto rappresentato nell'istanza presentata, il progetto in argomento è assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in sede regionale, integrata con la procedura di Valutazione di Incidenza, sulla base delle vigenti disposizioni del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. nonché di quanto stabilito con Decreto Dirigenziale n.196 del 2 agosto 2021 dello STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania e, pertanto, lo stesso rientra nel campo di applicazione delle disposizioni dell'articolo 27-bis del detto decreto legislativo inerenti al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
- il comma 1 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. prevede, tra l'altro, che “*Nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'art.23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati in apposito elenco predisposto dal proponente stesso. L'avviso al pubblico di cui all'art.24, comma 2, reca altresì specifica indicazione di ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atti di assenso richiesti*”;
- in coerenza con quanto previsto dall'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito della documentazione trasmessa in uno con l'istanza presentata, la Società proponente ha indicato in apposito elenco le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

denominati individuati come necessari alla realizzazione dell'impianto di progetto ed all'esercizio delle attività previste, indicando i soggetti preposti al loro rilascio nonché gli ulteriori enti ed amministrazioni potenzialmente interessati da coinvolgere nel procedimento in oggetto;

- le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione dell'impianto di progetto ed all'esercizio delle attività previste, come individuate dalla Società proponente con l'istanza presentata, sono quelle di seguito indicate:
 - provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza;
 - Autorizzazione Unica ex art.12 D.Lgs. n.387/2003;
 - “Sentito” ex art.5 del D.P.R. n.357/97 e s.m.i.;
 - Autorizzazione paesaggistica ex art.146 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii.;
 - Permesso di costruire ex D.P.R. n.380/2001 e ss.mm.ii. (Parte I, Titolo II, Capo II) e Legge Regione Campania n.19/2001 e ss.mm.ii.;
 - parere di conformità con la pianificazione di Bacino;
 - autorizzazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo ex D.P.R. n.120/2017;
 - Nulla Osta ex art.95 del D.Lgs. n.259/2003;
 - Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di linee elettriche ex art.108 del Regio Decreto n.1775/1933 e art.5 della Legge Regionale n.16/2017;
 - Nulla Osta dell'Ente Nazionale Aviazione Civile;
 - Nulla Osta Forze Armate;
 - Nulla Osta attraversamento, uso e interferenze strade statali e comunali;
 - Nulla Osta attraversamento demanio idrico;
 - Nulla Osta Autorità Mineraria;
 - parere di compatibilità elettromagnetica;
 - verifica assenza di colture D.O.C. e D.O.C.G.;
- con l'istanza presentata la Società proponente ha espressamente richiesto che, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.C. n.538/2019, e oggi dal D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. al comma 7-bis dell'art.27-bis, l'autorizzazione antisismica di cui all'art.94 del D.P.R. n.380/2001 ed il parere di conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi ex art.2 del D.P.R. n.37/1998, in quanto titoli abilitativi individuati come necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in progetto ma relativi a specifici adempimenti tecnici previsti dalle norme di settore in connessione con la disponibilità del livello di progettazione “*esecutivo*” e con fasi necessariamente successive alla realizzazione dell'impianto medesimo, possano essere acquisiti successivamente all'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
- i soggetti da coinvolgere nel procedimento individuati dalla Società proponente nell'elenco trasmesso unitamente all'istanza presentata sono quelli di seguito elencati:
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
 - Ministero dello Sviluppo Economico – Ispettorato Territoriale Campania – Interferenze Elettriche;
 - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta;
 - Ente Nazionale Aviazione Civile;
 - Aeronautica Militare – Terza Regione Aerea – Reparto Patrimonio e Territorio;
 - Direzione Generale 50.17.00 “*Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti – Valutazioni e Autorizzazioni ambientali*” della Regione Campania;

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

- Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato;
- U.O.D. 50.02.03 “Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia” della Regione Campania;
- U.O.D. 50.18.05 “Genio Civile di Caserta – Presidio Protezione Civile” della Regione Campania;
- U.O.D. 50.07.12 “Servizio provinciale territoriale - Caserta” della Regione Campania;
- U.O.D. 50.17.07 “Autorizzazioni ambientali e Rifiuti – Caserta” della Regione Campania;
- Azienda Sanitaria Locale – Dipartimento di Caserta;
- Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale;
- Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno;
- Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania - Dipartimento provinciale di Caserta;
- Provincia di Caserta;
- Comune di Sessa Aurunca;
- Società e-distribuzione S.p.A.;
- Società ANAS S.p.A. – Struttura Territoriale Campania;
- in ottemperanza a quanto previsto dal comma 2 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con invio a mezzo posta elettronica certificata in data 9 novembre 2021, è stata trasmessa a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, come individuati dalla Società proponente nell'elenco trasmesso unitamente all'istanza presentata, la nota prot. n.553545 del 9 novembre 2021 dello STAFF 50.17.92 “Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali” della Regione Campania, con la quale è stata data comunicazione dell’avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l’istanza in oggetto sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), indicando in 20 giorni dalla data di ricezione della detta nota il termine entro cui verificare l’adeguatezza e la completezza formali della documentazione pubblicata ai fini dell’espletamento delle valutazioni e delle attività di competenza e far pervenire proprie eventuali richieste di perfezionamento della stessa;
- alla luce di quanto espressamente previsto dal paragrafo 6.2.2 del documento “Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania” approvato con D.G.R.C. n.680/2017 e dal Decreto Dirigenziale n.569 del 28 dicembre 2020, la nota prot. n.553545/2021 è stata trasmessa anche: allo STAFF 50.18.91 “Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti” della Regione Campania; alla U.O.D. 50.06.07 “Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali” della Regione Campania; alla U.O.D. 50.07.04 “Ufficio Centrale Foreste e Caccia” della Regione Campania (oggi U.O.D. 50.17.18 “Ambiente, Foreste e Clima” della Regione Campania); alla U.O.D. 50.07.06 “Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo” della Regione Campania (oggi U.O.D. 50.07.20 “Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo” della Regione Campania); alla Direzione Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania; alla Società TERNA S.p.A.; alla Società SNAM Rete Gas S.p.A.; al Comando Forze Operative Sud dell’Esercito Italiano; al Comando Marittimo SUD – Taranto della Marina Militare; all’Ente di Gestione del Parco Regionale “Area vulcanica di Roccamonfina e Foce Garigliano”;

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

- a tutti i destinatari della nota prot. prot. n.553545/2021 è stata inoltre evidenziata la richiesta di comunicare allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, entro il medesimo termine di giorni 20 dalla data di ricezione della stessa, l'eventuale assenza di competenza nel procedimento in argomento e l'eventuale necessità di acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati ulteriori rispetto a quelli individuati dalla Società proponente come necessari per la realizzazione delle modifiche dell'impianto e per l'esercizio delle attività nello stesso previste, come descritte nel progetto presentato;
- in riscontro alla nota prot. n.553545/2021 sono pervenute allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania le seguenti note, tutte pubblicate sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.):
 - con nota prot. n.19824 del 10 novembre 2021, trasmessa in pari data alla Società proponente e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta ha rappresentato che "*la partecipazione alla Conferenza dei servizi è subordinata alla presentazione di istanza di parere di conformità per le attività oggetto della Conferenza stessa e che devono essere identificate dal titolare tra quelle indicate nell'elenco allegato al DPR 151/2011*" e che "*la valutazione del progetto, ai sensi dell'art.3 del DPR 151/2011, dovrà essere richiesta con apposita istanza (...) e dovrà essere corredata della documentazione prevista dall'art.3 del D.M. 07.08.2012*" specificando "*l'attività principale soggetta ai controlli di prevenzione incendi così come previsto dall'allegato I al DPR 151/2011 e delle eventuali attività soggette secondarie*" ed allegando documentazione tecnica comprendente relazione ed elaborati grafici a firma di tecnico abilitato e conformi a quanto previsto dall'allegato I al DM 07.08.2012;
con la nota è stato comunicato che, in attesa della regolarizzazione della documentazione, non si dà avvio al procedimento ai sensi della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.;
 - con nota prot. n.1080/LAN del 10 novembre 2021, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata alla Società proponente e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania in data 11 novembre 2021, la Società SNAM S.p.A. – Distretto Sud Occidentale ha comunicato che nelle aree interessate dalla realizzazione delle opere in progetto "*NON sono presenti impianti di nostra proprietà*";
 - con nota prot. n.561396 del 11 novembre 2021, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed alla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, la U.O.D. 50.07.06 "*Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo*" della Regione Campania ha comunicato che la Relazione pedologica presentata "*non è conforme alle "Linee guida per la valutazione della capacità d'uso dei suoli mediante indagine pedologica sito specifica – edizione 2.2020"*, rappresentando che in considerazione di ciò "*il parere è negativo*" e "*allo stato pertanto non sussistono elementi di avvio del procedimento per la valutazione di idoneità pedologica dell'area oggetto di intervento*";
 - con nota prot. n.TSU 130520-P del 12 novembre 2021, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed alla Società proponente, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ha evidenziato la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

documento “*Verifica preliminare*” pubblicato sul sito www.enac.gov.it alla sezione “*Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea*”, vi siano le condizioni per l’avvio dell’iter valutativo di competenza dell’Ente, rappresentando che “*qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l’utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un’apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l’esclusione dall’iter valutativo*”; solo successivamente a tale verifica, e subordinatamente all’esito della stessa, la Società proponente dovrà attivare, ove risulti necessario, la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito sopra indicato, inviando alla Direzione Operazioni Sud la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV (cui è demandata la ricognizione tecnica volta ad identificare possibili interazioni con le procedure strumentali di volo, i sistemi di radionavigazione e le superfici di delimitazione ostacoli);

- con nota prot. n.598099 del 30 novembre 2021 dello STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania, inviata in pari data, a mezzo posta elettronica certificata, alla Società proponente e, per conoscenza, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, sono state trasmesse le osservazioni formulate dai soggetti coinvolti nel procedimento a riscontro della nota prot. n.553545/2021, indicando in giorni trenta dal ricevimento il termine entro il quale la Società proponente avrebbe dovuto far pervenire la documentazione integrativa richiesta per il perfezionamento documentale dell’istanza;
- oltre i termini indicati con la nota prot. n.553545/2021, e successivamente all’invio della nota prot. n.598099/2021, sono pervenute le seguenti ulteriori note:
 - con nota prot. n.97734 del 30 novembre 2021, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in pari data allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania, la Società Terna Rete Italia S.p.A. ha rappresentato, tra l’altro, che nell’area interessata dagli interventi previsti in progetto sono presenti delle linee elettriche aeree di proprietà di TERNA S.p.A. (Linea 380kV Garigliano – Presenzano; Linea 60kV Montelungo – Suio; Linea 60kV Carinola – Suio cd Sessa Aurunca RFI) e che “*ogni nuova costruzione dovrà necessariamente risultare compatibile con gli elettrodotti in oggetto e, in particolare, dovrà essere rispettata la vigente normativa in materia di distanze tra opere e conduttori elettrici*”;
 - con la medesima nota la Società Terna Rete Italia S.p.A. ha inoltre rappresentato che i fondi interessati “*sono gravati da servitù di elettrodotto in favore della ns. Società*” e, pertanto, “*all’interno della fascia di terreno asservita, salvo ulteriori e specifiche previsioni del titolo in base al quale è stata costituita la servitù, sono consentite solo attività ed opere che non siano di ostacolo all’esercizio e alla manutenzione della linea stessa*”;
 - ancora con la detta nota la Società Terna Rete Italia S.p.A. ha indicato condizioni e prescrizioni da rispettare nell’esecuzione degli interventi e nella conduzione dell’attività;
 - infine, con la nota in argomento la Società Terna Rete Italia S.p.A. ha richiesto alla Società proponente l’invio di copia del progetto esecutivo delle opere previste “*Al fine di verificare se l’opera in oggetto è compatibile con la presenza del ns. elettrodotto*” ed ha evidenziato alla stessa che, in ogni caso, “*data la preesistenza della linea elettrica, ci consideriamo, fin d’ora, sollevati ed indenni da qualsiasi inconveniente che potesse verificarsi in dipendenza dello stato di fatto da Voi creato*”;
 - in riscontro a quanto rappresentato nella sopra richiamata nota prot. n.97734 del 30 novembre 2021, con propria nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 9 dicembre 2021 allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania e, per

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

conoscenza, alla Società Terna Rete Italia S.p.A. ed al Comune di Sessa Aurunca, la Società proponente ha trasmesso cartografia di dettaglio inerente una nuova disposizione di *layout* che, senza comportare variazione delle componenti costituenti l'impianto in progetto, né della loro potenza o della superficie occupata dalle stesse in relazione alla superficie di progetto, e sostanziosamente nella sola modifica ed ottimizzazione degli spazi, è ritenuta tale da assicurare che le opere rispettino la distanza di prima approssimazione che garantisce il soddisfacimento degli obiettivi normativi in materia di induzione magnetica;

con la medesima nota la Società proponente ha anche rappresentato che risultano soddisfatte le servitù degli elettrodotti presenti nell'area;

- con propria nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 9 dicembre 2021 allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta, la Società proponente, riscontrando quanto rappresentato nella nota prot. n.19824/2021 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta, ha rappresentato che, come indicato nell'istanza presentata e diversamente da quanto erroneamente riportato nella propria comunicazione inoltrata a mezzo posta elettronica certificata in data 3 novembre 2021 (nella quale si esplicitava la necessità di acquisire il parere di conformità dell'opera da parte dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n. 151/2011 fin dalla fase di approvazione del progetto), ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. 538/2019 ha fatto richiesta di rinviare ad una fase successiva al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale l'espletamento degli adempimenti finalizzati all'ottenimento del parere di conformità del progetto con la normativa antincendio (trattandosi quest'ultimo di titolo abilitativo relativo a specifico adempimento tecnico previsto dalle norme di settore afferente al livello di progettazione "esecutivo") e si è impegnata a porre in essere tali adempimenti in fase successiva all'eventuale rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

a tale comunicazione della Società proponente il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta ha fornito riscontro, con propria nota prot. n.23149 del 20 dicembre 2021 trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata alla Società proponente ed allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, rappresentando che "*per ottemperare alla richiesta di parere preliminare al progetto, codesta Società potrà richiedere il N.O.F. (Nulla Osta di fattibilità) ai sensi dell'art.8 del DPR 151/2011, qualora siano presenti attività che rientrano nella categoria B e C*" e che, pertanto, tenuto conto di quanto già rappresentato con propria nota prot. n.19824/2021, "*il parere di questo Comando è subordinato ad una delle modalità indicate, cioè vale a dire: o parere di conformità ai sensi dell'art.3, o richiesta di N.O.F. ai sensi dell'art.8 del DPR 151/2011*";

- con propria nota prot. n.78871 del 31 dicembre 2021, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, il Dipartimento Provinciale di Caserta dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania ha inviato il parere tecnico n.68/AN/21 con il quale sono state indicate le integrazioni necessarie al fine di consentire il pronunciamento di competenza in relazione al Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo prodotto dalla Società proponente;

- in data 3 gennaio 2022 con protocollo n.272 è stata acquisita la documentazione trasmessa allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania dalla Società proponente in riscontro a quanto richiesto con la nota prot. n.598099/2021;

nell'ambito di tale riscontro la Società proponente:

- con riferimento a quanto richiesto dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta ha trasmesso l'elaborato "*Relazione tecnica prevenzione incendi*" (nell'ambito del quale è stato

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

rappresentato che, in considerazione del fatto che *“il trasformatore utilizzato non è della tipologia ad olio, ma bensì in resina, per cui è privo di liquidi isolanti combustibili”* si ritiene non necessario il pronunciamento in materia di prevenzione incendi) unitamente a copia della distinta di versamento degli oneri istruttori;

- con riferimento a quanto richiesto dall'Ente Nazionale Aviazione Civile ha trasmesso la documentazione inerente alla verifica preliminare sugli ostacoli ed i pericoli per la navigazione aerea, attestando che la stessa è stata condotta secondo quanto previsto dal Regolamento ENAC;

- con riferimento a quanto richiesto dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. ha ribadito quanto già rappresentato con propria comunicazione del 9 dicembre 2021, producendo cartografia di dettaglio inerente una nuova disposizione di *layout* che, senza comportare variazione delle componenti costituenti l'impianto in progetto, né della loro potenza o della superficie occupata dalle stesse in relazione alla superficie di progetto, e sostanziosamente nella sola modifica ed ottimizzazione degli spazi, è ritenuta tale da assicurare che le opere rispettino la distanza di prima approssimazione che garantisce il soddisfacimento degli obiettivi normativi in materia di induzione magnetica e da garantire il rispetto delle servitù degli elettrodotti presenti nell'area;

- con riferimento a quanto richiesto dalla U.O.D. 50.07.06 *“Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo”* della Regione Campania ha prodotto specifico elaborato *“Relazione pedologica”*;

- con nota prot. n.3821 del 4 gennaio 2022 dello STAFF 50.17.92 *“Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali”* della Regione Campania, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata all'Ente Nazionale Aviazione Civile, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta, alla U.O.D. 50.07.20 *“Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici – Servizi di sviluppo agricolo”* della Regione Campania (ex U.O.D. 50.07.06 *“Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo”* della Regione Campania), alla Società TERNA S.p.A. – Direzione Territoriale Centro Sud e, per conoscenza, alla Società proponente ed a tutti gli ulteriori soggetti coinvolti nel procedimento, è stato richiesto di verificare se le integrazioni prodotte dalla Società proponente soddisfano le richieste trasmesse con la nota prot. n.598099/2021 dello STAFF 50.17.92 *“Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali”* della Regione Campania e quelle contenute nella nota prot. n.97734/2021 della Società Terna Rete Italia S.p.A., indicando in giorni venti dal ricevimento della nota il termine entro il quale trasmettere l'esito della richiesta verifica;
- con la medesima nota prot. n.3821/2022 si è data notizia della trasmissione allo STAFF 50.17.92 *“Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali”* della Regione Campania della nota prot. n.78871/2021 del Dipartimento Provinciale di Caserta dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, rappresentando che del contenuto della stessa *“si terrà debitamente conto nel prosieguo del procedimento”*;
- a riscontro della richiesta di verifica formulata con la nota prot. n.3821/2022:
 - il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta ha rappresentato, con propria nota prot. n.344 del 7 gennaio 2022 trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in pari data allo STAFF 50.17.92 *“Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali”* della Regione Campania e, per conoscenza, alla Società proponente ed alla Ditta MARI S.r.l., che l'istanza di valutazione del progetto ai sensi dell'art.3 del DPR 151/2011 presentata dalla Società proponente è risultata essere non conforme *“poiché presentata a nome della Ditta MARI SRL di San Sebastiano al Vesuvio (NA) – MOD PIN 1-2018, quale studio di ingegneria esecutore degli elaborati tecnici, in luogo del responsabile dell'attività”*, nonché

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

per carenze documentali già segnalate alla Società proponente con propria nota prot. n.23957 del 30 dicembre 2021 (allegata in copia alla nota);

con la medesima nota è stato rappresentato, pertanto, il mancato avvio del procedimento di competenza “in attesa della regolarizzazione della suddetta documentazione”;

in riscontro a quanto rappresentato nella detta nota prot. n.344/2022, la Società proponente ha successivamente trasmesso in copia conoscenza allo STAFF 50.17.92 “Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali” della Regione Campania, con invio a mezzo posta elettronica certificata in data 10 gennaio 2022, l’avvenuta trasmissione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta della documentazione per il perfezionamento dell’istanza di valutazione allo stesso presentata;

- la U.O.D. 50.07.06 (oggi U.O.D. 50.07.20 “Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo” della Regione Campania), con propria nota prot. n.29263 del 20 gennaio 2022 trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 “Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali” della Regione Campania ed alla U.O.D. 50.02.03 “Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia” della Regione Campania, ha ribadito quanto già rappresentato con propria precedente nota prot. n.561396/2021 in merito alla non conformità della “Relazione pedologica” trasmessa dalla Società proponente con il documento “Linee guida per la valutazione della capacità d’uso dei suoli mediante indagine pedologica sito specifica – edizione 2.2020”, confermando che in assenza di “Relazione pedologica” conforme il parere di competenza è negativo e che allo stato, pertanto, “non sussistono elementi di avvio del procedimento per la valutazione di idoneità pedologica dell’area oggetto di intervento”;

- la Società Terna Rete Italia S.p.A., con propria nota prot. n.5146 del 24 gennaio 2022 trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 “Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali” della Regione Campania, ha rappresentato che dall’esame dell’elaborato denominato “C_024_INT_T_01” trasmesso dalla Società proponente è stato verificato che risulta “soddisfatta la richiesta di lasciare completamente libera da qualsiasi ingombro la fascia di terreno asservita di larghezza 42m avente come asse il centro dell’elettrodotto” e che le opere da realizzare previste in progetto “si trovano ad una distanza dall’asse dell’elettrodotto superiore a 54 m per cui le strutture ricadono al di fuori della DPA”;

con la detta nota prot. n.5146/2022, la Società Terna Rete Italia S.p.A. ha ribadito che “è necessario conservare una autonoma e idonea via di accesso a tale fascia per i nostri uomini e mezzi e garantire in via continuativa l’accesso al fondo asservito a mezzi e persone per le attività di esercizio e manutenzione degli elettrodotti in oggetto appartenenti alla Rete di Trasmissione Nazionale” e la necessità di assicurare il rispetto di “tutte le prescrizioni evidenziate nella precedente ns comunicazione TERNA/P20210097734-30/11/2021”, evidenziando, tra l’altro, che qualsiasi responsabilità derivante dall’inosservanza di norme e prescrizioni non potrà che ricadere “sul titolare dell’intervento nonché su chi ha rilasciato l’autorizzazione/concessione, nei confronti dei quali ci riserviamo di valerci qualora siano create condizioni tali da comportare eventuali interventi di risanamento, dovuti all’interferenza con l’elettrodotto”;

- ancora in riscontro alla nota prot. n.3821/2022, con propria nota prot. n.28628 del 28 gennaio 2022, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 “Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali” della Regione Campania ed alla Società proponente, la Società ANAS S.p.A. ha comunicato di non essere tenuta a rilasciare alcun parere in merito ai lavori in argomento, considerato che, dall’esame della documentazione pubblicata, “si è riscontrata una interferenza fra i lavori in oggetto con la Strada Provinciale SP 328 ex S.S. 430 “della Valle del

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

Garigliano” come da “C_024_DEF_R_01- signed - Immagine 1 - Inquadramento su ortofoto”, non di competenza di questa Società”;

- con nota prot. n.3244 del 27 gennaio 2022, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata al Presidente del Comitato Misto Paritetico della Regione Campania e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania, a MARISTAT – 4° Reparto Infrastrutture e Logistica, a MARIGENIMIL Taranto ed a MARITELE Napoli, il Comando Marittimo SUD – Taranto della Marina Militare ha espresso il parere inerente gli aspetti di competenza, rappresentando che “*per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare*” non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione dell’impianto in progetto;
- in data 14 febbraio 2022 sono state acquisite al protocollo regionale, con il n.79900, integrazioni spontanee trasmesse dalla Società proponente, comprendenti: documentazione di riscontro a quanto rappresentato dalla U.O.D. 50.07.20 “*Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo*” della Regione Campania con la propria nota prot. n.29263 del 20 gennaio 2022 (costituita da nuova Relazione pedologica e da ulteriore documentazione prodotta in conformità con quanto previsto dal documento “*Linee guida per la valutazione della capacità d’uso dei suoli mediante indagine pedologica sito specifica – edizione 2.2020*”) e dall’Ente Nazionale Aviazione Civile con la propria nota prot. n.TSU 130520-P del 12 novembre 2021 (costituita da nota dell’Ente Nazionale Aviazione Civile prot. n.TSU-6121 del 19 gennaio 2022, trasmessa alla Società proprietaria ATON 22 S.r.l., alla Società richiedente MARI S.r.l. e, per conoscenza, all’Aeronautica Militare – Comando Scuole – 3^ Regione Aerea e ad ENAV S.p.A., con la quale, sulla base dell’istruttoria condotta da ENAV S.p.A. a seguito di istanza presentata dalla Società proponente, è stato rilasciato, per gli aspetti aeronautici di competenza, nulla osta alla realizzazione dell’impianto in progetto, evidenziando che “*per la costruzione dell’impianto in questione deve essere acquisito da parte di codesta Società il nulla osta dell’Aeronautica Militare*”);
- con nota prot. n.6279 del 4 marzo 2022, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania, l’Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale ha rappresentato che il parco agro-fotovoltaico in progetto non è soggetto al proprio parere e che le opere di connessione risultano consentite dalle norme dei piani stralcio di competenza, nel rispetto delle disposizioni richiamate nella nota, esprimendo per queste ultime parere favorevole;
- con nota prot. n.12903 del 11 marzo 2022, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania e, per conoscenza, al Comitato Misto Paritetico della Regione Campania, il Comando Scuole - 3^ Regione Aerea - dell’Aeronautica Militare ha espresso, per gli aspetti di competenza, parere favorevole alla realizzazione dell’impianto in argomento “*verificato che l’intervento non interferisce con compendi militari dell’A.M. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela*”;
- con nota prot. n.194677 del 11 aprile 2022 dello STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania, trasmessa a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, è stata data comunicazione dell’avvio del procedimento e dell’avvenuta pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), in data 11 aprile 2022, in ottemperanza alle disposizioni del comma 4 dell’art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., dell’Avviso di cui all’articolo 23, comma 1, lettera e) del detto decreto, evidenziando la possibilità per il pubblico interessato di far pervenire, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, osservazioni concernenti il progetto in argomento, nonché formulando ai destinatari l’invito a

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

trasmettere, in relazione a quanto di rispettiva competenza, proprie eventuali richieste di integrazioni inerenti gli aspetti di merito dei contenuti della documentazione presentata dal proponente entro il termine del ventesimo giorno successivo alla data ultima sopra indicata per la formulazione di eventuali osservazioni del pubblico interessato;

- con la medesima nota prot. n.194677/2022 è stato richiamato l'obbligo per il Comune di Sessa Aurunca, in quanto Amministrazione comunale territorialmente interessata dalla realizzazione delle opere dell'impianto in progetto, di pubblicare il suddetto Avviso sul proprio Albo Pretorio *on-line*, è stato comunicato il nominativo del Responsabile del Procedimento ed è stata data indicazione dell'indirizzo internet presso cui poter consultare la documentazione amministrativa e tecnica completa inerente il procedimento in argomento;
- ancora con la detta nota prot. n.194677/2022 è stato evidenziato all'Ente di Gestione del Parco Regionale "Area vulcanica di Roccamonfina e Foce Garigliano", in qualità di soggetto affidatario della gestione del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8010029 "Fiume Garigliano", come individuato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.684 del 30 dicembre 2019, che "per la procedura di che trattasi è richiesta espressione del "sentito" ai sensi dell'art. 5, co. 7 del DPR 357/1997 nei termini procedurali di cui all'art.27bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii";
- nel termine di 30 giorni indicato nella nota prot. n.194677/2022 non sono pervenute osservazioni dal pubblico interessato in merito al progetto in argomento;
- con nota prot. n.71537 del 20 maggio 2022, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata al 10° Reparto Infrastrutture e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, il Comando Forze Operative Sud dell'Esercito Italiano ha richiesto al destinatario di "comunicare le proprie competenze rispetto al procedimento di cui in epigrafe, ovvero le considerazioni o valutazioni maturate in merito";
- in riscontro alla nota prot. n.194677/2022 sono state trasmesse allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania le seguenti osservazioni/richieste di integrazioni formulate da parte di Enti ed Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto:
 - con nota prot. n.10819 del 17 maggio 2022, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, espressa in premessa "viva preoccupazione per il moltiplicarsi di iniziative finalizzate allo sfruttamento estensivo di suoli agricoli per la produzione di energia da fonti rinnovabili che rischiano di compromettere irrimediabilmente la conservazione dell'integrità della piana agricola incastonata tra il litorale domizio e l'entroterra della città di Sessa, alterando l'assetto complessivo dei luoghi, connotati peraltro da uno straordinario potenziale archeologico, sia per quel che riguarda l'aspetto che l'uso" ha formulato richiesta di integrazioni per gli aspetti di competenza (comunicando la necessità di acquisizione di: grafici di progetto dell'impianto su base aerofotogrammetrica con indicazione delle aree contermini ricadenti nell'ambito distanziale calcolato secondo le indicazioni delle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" approvate con D.M. 10 settembre 2010; relazione e grafici di calcolo relativi all'individuazione delle aree contermini; relazione paesaggistica redatta ai sensi del D.P.C.M. 12 dicembre 2005 per gli interventi di grande impegno territoriale, con allegata cartografia di riferimento in scala 1:25.000, in cui riportare le informazioni specificate nella nota; attestazione resa dal

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

Comune di Sessa Aurunca in merito all'avvenuta ricognizione dei vincoli paesaggistici e/o provvedimenti di tutela ex D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. sulle particelle direttamente interessate dalla realizzazione dell'intervento e su quelle delle aree contermini; qualora siano previste opere ricadenti in ambiti sottoposti a tutela di cui alla Parte III del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii., relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento ai sensi dell'art.146, comma 7 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. o attestazione del competente Ufficio comunale dalla quale risulti che le opere previste rientrano tra quelle escluse ai sensi del D.P.R. n.31/2017; qualora siano previste opere ricadenti in ambiti sottoposti a tutela di cui alla Parte III del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii., copia conforme del Verbale della Commissione Locale; qualora siano previste opere ricadenti in ambiti sottoposti a tutela di cui alla Parte III del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii., proposta di provvedimento di autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dall'art.146 del medesimo decreto legislativo; qualora siano previste opere ricadenti in ambiti sottoposti a tutela di cui alla Parte III del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii., grafici di progetto in scala adeguata di tali opere secondo le indicazioni fornite nella nota; aggiornamento all'attualità dello stralcio di mappa aerofotogrammetrica dell'intervento, esteso ai territori dei comuni di Sessa Aurunca e Cellole, con inserimento, ai fini della valutazione degli impatti cumulativi nel contesto di riferimento, di tutti gli impianti fotovoltaici in esercizio, autorizzati ma non ancora realizzati ed in corso di autorizzazione; carta della intervisibilità dell'impianto in progetto su ortofoto, integrata con la localizzazione di tutti gli impianti realizzati ed in corso di realizzazione e di tutti i beni culturali di cui alla Parte II ed alla Parte III del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. ricadenti nelle aree contermini dell'impianto; ulteriori render/fotoinserimenti descrittivi dell'impatto degli aerogeneratori in progetto, privilegiando la vista dell'impianto dalla città di Sessa Aurunca; Relazione inerente alla Verifica Preventiva dell'interesse Archeologico redatta secondo le indicazioni fornite nella nota);

- con nota prot. n.28986 del 19 gennaio 2022, trasmessa in data 16 maggio 2022 a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, la U.O.D. 50.18.05 "*Genio Civile di Caserta – Presidio di Protezione Civile*" ha rappresentato la necessità di coinvolgimento nel procedimento del Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno "*per la verifica delle necessarie autorizzazioni all'attraversamento dei corpi idrici ricadenti nel perimetro Consortile*" ed ha richiesto, con riferimento agli aspetti di competenza inerenti la costruzione e l'esercizio della linea elettrica, di integrare la documentazione trasmessa mediante invio di: specifica istanza con marca da bollo da € 16,00; dichiarazione, resa ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n.445/2000, relativa alle possibili interferenze con linee telefoniche, reti acquedottistiche e fognarie, gasdotti; planimetrie in scala opportuna della linea interrata di connessione in Media Tensione, con particolari costruttivi della tipologia degli scavi (sezioni) in particolare in corrispondenza delle eventuali interferenze rinvenibili lungo l'intero tracciato; versamento delle spese istruttorie secondo le indicazioni fornite nella nota;

- con nota prot. n.274170 del 25 maggio 2022, trasmessa in data 27 maggio 2022 a mezzo posta web allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, la U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania ha formulato richieste di integrazioni per gli aspetti di competenza (istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 redatta secondo le indicazioni fornite nella nota e relative sottocartelle da inserire nella cartella dedicata alla detta Autorizzazione Unica; relazione sulle reali interferenze con reti aeree e sotterranee, oltre che con le infrastrutture e i corsi d'acqua presenti sul territorio, con relative soluzioni e con rappresentazione grafica in planimetria e in sezione sia delle interferenze che delle soluzioni tecniche proposte; stima della vita utile dell'impianto; calcolo dei

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

proventi annui derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto, considerando il valore degli eventuali incentivi vigenti e la producibilità annua dell'impianto; analisi, in termini numerici, delle possibili ricadute sociali, occupazionali ed economiche dell'intervento a livello locale; chiarimenti in merito alle modalità con cui si intende risolvere le criticità connesse alla liquefazione dei terreni espresse nella Relazione geologica, idrogeologica e di compatibilità sismica e dimensionamento ed espressa indicazione della lunghezza di infissione dei pali relativi al sistema trackers di sostegno dei pannelli; integrazione della relazione di impatto elettromagnetico con attestazione del rispetto dei limiti massimi di inquinamento elettromagnetico rispetto ai recettori sensibili presenti nell'area dell'impianto; relazione tecnico-impiantistica per le opere di connessione; relazione di fattibilità urbanistica dell'intervento; planimetria, predisposta secondo le indicazioni fornite nella nota, atta ad evidenziare oltre ai profili del terreno prima e dopo la realizzazione, anche gli sterri e i riporti per l'area di impianto e per le relative piste e strade di accesso; elaborati grafici che illustrino il progetto strutturale con indicazione delle opere strutturali e relativi dettagli, delle fondazioni delle cabine e delle lunghezze di infissione dei sostegni dei pannelli, delle armature, dei particolari di ancoraggio e delle caratteristiche di resistenza dei materiali; planimetria con indicazione delle DPA relative alle linee elettriche interne ed esterne e alle cabine elettriche; grafico particellare di maggiore dettaglio nel quale siano identificate in maniera chiara ed inequivocabile le particelle interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, con richiesta di dichiarazione di pubblica utilità ed Avvisi dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art.11 del DPR 327/2001; Visura camerale aggiornata della Società proponente; dichiarazione di composizione societaria e dichiarazione antimafia attestante la non sussistenza nei confronti del richiedente l'Autorizzazione Unica delle cause di divieto, decadenza o sospensione, di cui all'art.67 D.Lgs. n.159/2011; presentazione di adeguati titoli di disponibilità in capo alla Società proponente, consistenti in contratti definitivi oppure appositi contratti registrati e trascritti, ai sensi dell'art. 2645-bis Codice civile, che consentano l'immissione in possesso dei beni; preventivo per la connessione elettrica intestato ed esplicitamente accettato dalla Società proponente, con allegazione di quanto esplicitato nella nota; certificato di destinazione urbanistica delle aree interessate dagli interventi con estratto dei mappali e attestazione dei vincoli territoriali e sovra territoriali esistenti; ricevuta del pagamento degli oneri istruttori versati secondo le indicazioni fornite nella nota; dichiarazione di impegno alla corresponsione, all'atto di avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino; verifica ai sensi dell'art. 13.1 lett. k delle linee guida per l'autorizzazione degli impianti da energie rinnovabili di cui al DM 10.09.2010; copia della comunicazione effettuata alla Soprintendenza ai sensi del punto 13.3 delle Linee guida per l'autorizzazione degli impianti da energie rinnovabili di cui al D.M. 10.09.2010 ai fini della verifica della sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici; elenco delle coordinate in formato UTM WGS-84 delle opere puntuali costituenti l'impianto proposto incluse le relative opere connesse; shapefiles in formato WGS84 dell'intervento proposto comprensivo delle opere connesse; copia del documento del proponente l'istanza in corso di validità; verifica di eventuali interferenze con i titoli minerari ai sensi delle disposizioni di rilascio del nulla osta minerario impartite con circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche dell'11.06.2012, prot. n. 11626);

- entro la scadenza indicata al comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n.298041 del 8 giugno 2022 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata alla Società proponente e, per conoscenza, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento in argomento, sono state

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

trasmesse, come previsto dal paragrafo 6.2.2, punto 7) degli “*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*” approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017, le richieste di integrazioni/osservazioni formulate dalla U.O.D. 50.18.05 “*Genio Civile di Caserta – Presidio Protezione Civile*” della Regione Campania con propria nota prot. n.28986 del 19 gennaio 2022, dalla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento con propria nota prot. n.10819 del 17 maggio 2022 e dalla U.O.D. 50.02.03 “*Energia, Efficiamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*” della Regione Campania con propria nota prot. n.274170 del 25 maggio 2022, unitamente a quelle formulate dal funzionario incaricato dello svolgimento delle attività di istruttoria tecnica assegnate dallo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania per quanto attiene all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di propria competenza ed alle osservazioni e richieste di integrazioni formulate in precedenti fasi del procedimento dal Dipartimento Provinciale di Caserta dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con propria nota prot. n.78871 del 31 dicembre 2021 e dalla U.O.D. 50.07.20 “*Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo*” della Regione Campania con propria nota prot. n.29263 del 20 gennaio 2022;

- con la medesima nota prot. n.298041/2022 sono state trasmesse: la nota prot. n.TSU-6121 del 19 gennaio 2022 dell’Ente Nazionale per l’Aviazione Civile (ENAC), la nota prot. n.3244 del 27 gennaio 2022 del Comando Marittimo Sud – Taranto della Marina Militare, la nota prot. n.6279 del 4 marzo 2022 dell’Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale, la nota prot. n.12903 del 11 marzo 2022 del Comando Scuole - 3^a Regione Aerea - dell’Aeronautica Militare, la nota prot. n.28628 del 18 gennaio 2022 della Società ANAS S.p.A., la nota prot. n.1080/LAN del 10 novembre 2021 della Società SNAM Rete Gas S.p.A., la nota prot. n.5146 del 24 gennaio 2022 della Società TERNA Rete Italia S.p.A., la nota prot. n.344 del 7 gennaio 2022 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta;
- nella nota prot. n.298041/2022 è stato indicato in giorni 30 dalla ricezione della stessa il termine ultimo per la trasmissione allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania ed agli ulteriori soggetti coinvolti nel procedimento, da parte della Società proponente, della documentazione di puntuale riscontro alle osservazioni ed alle richieste di integrazioni e chiarimenti con la stessa formulate, ferma restando la possibilità per la Società proponente di presentare, ai sensi di quanto previsto dal comma 5 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., ove ritenuto necessario, richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa, in ogni caso per una sola volta e per un periodo non superiore a centottanta giorni;
- con nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 27 giugno 2022 al Segretariato Regionale per i Beni Culturali del Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici, alla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania ed alla U.O.D. 50.02.03 “*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*” della Regione Campania, la Società proponente, al fine di ottemperare a quanto previsto ai sensi del comma 3 dell’art. 13 del DM 10/09/2010, ha invitato la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento “*a verificare la sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici, in itinere alla data del 25/10/2021, di presentazione dell’istanza di autorizzazione dell’impianto in oggetto*”;

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

- con nota prot. n.338177 del 29 giugno 2022 trasmessa a mezzo posta elettronica certificata alla Società proponente, allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania ed alla U.O.D. 50.02.03 “*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*” della Regione Campania, come successivamente rettificata con nota prot. n.358515 del 11 luglio 2022, la U.O.D. 50.07.20 “*Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo*” della Regione Campania ha comunicato che “*presa visione della documentazione di competenza inerente alla procedura*” si rileva che la relazione pedologica non è conforme alle “*Linee guida per la valutazione della capacità d’uso dei suoli mediante indagine pedologica sito specifica edizione 2.2020*”, segnalando gli elementi di criticità;
- con comunicazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 8 luglio 2022, la Società proponente, ai sensi di quanto previsto dal comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., ha formulato allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania richiesta motivata di sospensione, per un periodo non superiore a 180 giorni, dei termini indicati nella nota prot. n.298041/2022 per l'invio della documentazione di riscontro alle richieste di chiarimenti ed integrazioni nella stessa riportate;
- con nota prot. n.365637 del 14 luglio 2022 dello STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania è stato comunicato alla Società proponente e, per conoscenza, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento l'accoglimento della richiesta di sospensione dei termini per l'invio del riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.298041/2022 presentata con comunicazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 8 luglio 2022;
- con nota prot. n.108190 del 9 agosto 2022, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania e, per conoscenza, al 10° Reparto Infrastrutture, il Comando Forze Operative SUD dell’Esercito Italiano, esaminata la documentazione pervenuta, che attesta la non incidenza della realizzazione prevista in progetto con immobili militari, poligoni di tiro e campi o strisce d’atterraggio, di propria competenza, ha rilasciato il Nulla Osta, per conto della Forza Armata Esercito, in relazione alla realizzazione ed all’esercizio dell’impianto in progetto, rappresentando che “*considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si evidenzia la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati*” e che “*Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all’art.15 del D.Lgs.81/08, si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l’esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell’interessato, apposita istanza all’Ufficio Bonifica Ordigni Bellici (B.C.M.) del 10° Reparto Infrastrutture - Napoli*”;
- in data 27 dicembre 2022, la Società proponente ha consegnato allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania la documentazione di riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.298041/2022; con la detta documentazione è stata trasmessa anche dichiarazione di non interferenza con le attività minerarie predisposta e sottoscritta dal progettista secondo quanto indicato con la Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico;
- in data 28 dicembre, con comunicazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata alla Divisione 04 della Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari del

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

Ministero dello Sviluppo Economico, alla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, alla U.O.D. 50.18.05 “*Genio Civile di Caserta – Presidio Protezione Civile*” della Regione Campania, alla U.O.D. 50.07.20 “*Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo*” della Regione Campania, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta, al Dipartimento Provinciale di Caserta dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania, la Società proponente ha comunicato il link presso cui poter prendere visione della documentazione integrativa trasmessa in relazione alle richieste di chiarimenti ed integrazioni formulate con la nota prot. n.298041/2022;

ai sensi dell'art. 27 bis, comma 5, del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., la detta documentazione è stata pubblicata all'indirizzo internet:

http://viasvas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9138_prot_2021.526060_del_25-10-2021.via

- in data 30 dicembre 2022 l’Avviso per la nuova consultazione del pubblico prevista dall’art.27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. è stato pubblicato all’indirizzo internet http://viasvas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/Avvisi_VIA_NP/9138__2x_Avviso.pdf;
- nel termine di quindici giorni dalla pubblicazione, previsto dall’art.27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. per la fase di nuova consultazione, non sono pervenute osservazioni del pubblico;
- l’art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. dispone, al comma 7, che “(...) *entro dieci giorni dalla scadenza del termine per richiedere integrazioni di cui al comma 5 ovvero dalla data di ricevimento delle eventuali integrazioni documentali, l’autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all’esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell’articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241. Il termine di conclusione della conferenza di servizi è di novanta giorni decorrenti dalla data della prima riunione. La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l’indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l’esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell’ambito di un’autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l’autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale*”;
- l’articolo 14-ter della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. prevede, al comma 3, che “*Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell’amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell’assenso*”;
- l’articolo 14-ter della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. prevede, al comma 4, che, tra l’altro, “*Ove alla conferenza partecipino anche amministrazioni non statali, le amministrazioni statali sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni, nominato, anche preventivamente per determinate materie o determinati periodi di tempo, dal Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero, ove si tratti soltanto di amministrazioni periferiche, dal Prefetto*”;
- con riferimento al ruolo del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, la Circolare n.28 del 5 settembre 2017 del Dipartimento per le Politiche del Personale dell’Amministrazione Civile e per

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

le Risorse Finanziarie e Strumentali del Ministero dell'Interno così recita: *“Il ruolo attribuito dal legislatore al Rappresentante unico è quello di esprimere in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le amministrazioni rappresentate. In assenza di una disciplina espressa sul rapporto tra rappresentante e amministrazioni rappresentate, il Rappresentante unico dispone di un ampio margine di autonomia nel bilanciamento degli interessi e nella composizione delle divergenze in funzione di una conclusione positiva del procedimento. Infatti, come ha osservato il Consiglio di Stato nel parere n.890 del 2016 (punto 9.7), il Rappresentante unico non opera quale mero nuncius delle amministrazioni rappresentate, esponendo unicamente la sommatoria delle posizioni delle amministrazioni che rappresenta, bensì arriva ad operare un bilanciamento, qualora se ne presenti la necessità, individuando le posizioni prevalenti rispetto all'interesse o agli interessi pubblici tutelati nel caso concreto. Nell'ambito di tale discrezionalità, il Rappresentante unico individua altresì forme idonee ad assicurare la composizione delle posizioni delle amministrazioni rappresentate anche prima e al di fuori della riunione in presenza della conferenza simultanea. In tal caso, il Rappresentante unico anticipa l'opera di composizione, ponderazione e sintesi degli interessi delle amministrazioni statali periferiche, maturando la posizione “univoca e vincolante” da esprimere in seno alla conferenza attraverso il confronto con le amministrazioni coinvolte e un'attività istruttoria preliminare alla riunione della conferenza di servizi”;*

- in considerazione degli Enti e delle Amministrazioni coinvolti nel procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto in progetto, ricorrendo le condizioni di cui al comma 4 dell'art.14-ter della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., con nota prot. n.302866 del 10 giugno 2022 dello STAFF 50.15.92 *“Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali”* della Regione Campania, trasmessa per conoscenza a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, è stato richiesto alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Caserta di voler procedere alla nomina del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato individuato per la partecipazione alla Conferenza di Servizi ed abilitato ad esprimere in modo univoco e vincolante la posizione delle stesse;
- a riscontro della detta nota prot. n.302866/2022, la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Caserta, con propria nota prot. n.72904 del 13 giugno 2022, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento e, per conoscenza, al Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, allo STAFF 50.17.92 *“Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali”* della Regione Campania, ed alle Amministrazioni dello Stato coinvolte nel procedimento, ha richiesto alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento di *“individuare un idoneo rappresentante per lo svolgimento dei compiti stabiliti dalla normativa di riferimento, comunicandone il nominativo a questo Ufficio ai fini della predisposizione dell'atto di nomina”;*
- con successiva nota prot. n.78973 del 27 giugno 2022, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 *“Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali”* della Regione Campania, la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Caserta ha sollecitato il riscontro alla richiesta di individuazione di idoneo Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato già richiesta con la nota prot. n.72904/2022;

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

- con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.326 del 6 giugno 2017, in considerazione di quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 14-ter della Legge n.241/1990 e s.m.i., il Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stato designato quale Rappresentante Unico della Regione Campania nell'ambito delle Conferenze di servizi indette ai sensi dell'art.14, comma 4, della Legge n.241/1990 e s.m.i.;
- con nota prot. n.3237 del 3 gennaio 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stata indetta, in relazione al procedimento in argomento, la Conferenza di Servizi di cui all'art.27-bis, comma 7, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., alla quale sono stati invitati a partecipare tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, nonché la Società proponente, indicando contestualmente sede e orario di inizio della prima riunione di lavoro, fissata per il giorno 15 febbraio 2023, con il seguente Ordine del Giorno:
 1. illustrazione del progetto da parte della Società proponente;
 2. verifica dell'elenco predisposto dalla Società proponente in relazione alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione ed all'esercizio del medesimo progetto;
 3. esame del riscontro trasmesso dalla Società proponente alla richiesta di integrazioni di cui alla nota prot. n.298041 del 8 giugno 2022;
 4. definizione dei lavori della Conferenza di Servizi;
 5. varie ed eventuali;
- con la medesima nota n.3237/2023 è stato richiesto alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento di voler tempestivamente comunicare il nominativo del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato individuato in riscontro alle note della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Caserta prot. n.72904 del 13 giugno 2022 e prot. n.78973 del 27 giugno 2022;
- con nota prot. n.2989 del 9 gennaio 2023, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, l'Unità Organizzativa III "*Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico*" della Divisione XVII "*Ispettorato Territoriale Campania*" della Direzione Generale per i Servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha trasmesso la documentazione da compilare e sottoscrivere, secondo le modalità indicate con la medesima nota, e da trasmettere al mittente;
la detta documentazione è stata inoltrata alla Società proponente per il riscontro;
- con nota prot. n.17687 del 12 gennaio 2023, trasmessa a mezzo posta web tra Uffici allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed al Responsabile del Procedimento ed indirizzata, per conoscenza, anche alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento ed al Comune di Sessa Aurunca, la U.O.D. 50.09.01 "*Pianificazione Territoriale - Pianificazione Paesaggistica – Funzioni in materia di Paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo*" della Regione Campania ha comunicato che "*la scrivente UOD non parteciperà al procedimento in oggetto in quanto il comune di Sessa Aurunca è dotato di Commissione Locale per il Paesaggio nominata con delibera del Commissario Straordinario n. 17/E.I. del 08/01/2021 ed è pertanto in possesso dei requisiti ex comma 6 art. 146 del D LGS n.42/04 e ss.mm.ii,*

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

necessari all'esercizio della delega regionale conferita ex legge regionale n. 65/1981 e ss.ii.mm. in materia di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ove questa sia richiesta, né si ravvisano ulteriori competenze in merito all'intervento" ed ha richiesto al Responsabile del Procedimento, pertanto, "di non inviare ulteriori comunicazioni inerenti il CUP 9138, fatte salve le determinazioni conclusive del PAUR o l'archiviazione definitiva nonché l'eventuale accertato venir meno dei requisiti per l'esercizio della delega in materia di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica - se dovuta - da parte del comune interessato dall'intervento in progetto";

- con invio a mezzo PEC, in data 17 gennaio 2023, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, la Società SNAM Rete Gas S.p.A. – Distretto Sud Occidentale ha nuovamente trasmesso la nota prot. n.1080/LAN del 10 novembre 2021 con la quale era stata comunicata l'assenza di impianti di proprietà della Società mittente nelle aree interessate dalla realizzazione delle opere in progetto;
- con nota prot. n.2887 del 10 febbraio 2023, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Caserta ed allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, ha indicato il nominativo del funzionario individuato per la nomina in qualità di Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato nel procedimento in argomento;
- con nota prot. n.41574/UOPC2343 del 13 febbraio 2023, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, la A.S.L. Caserta – Distretto Sanitario 14 "*Teano*", ha comunicato l'impossibilità alla partecipazione alla prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi per sopraggiunte inderogabili esigenze di servizio;
- in data 15 febbraio 2023 si è tenuta la prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento, nel corso della quale, tra l'altro:
 - si è proceduto a richiamare i principali riferimenti normativi e di indirizzo per lo svolgimento del procedimento;
 - è stata data evidenza delle già richiamate note (nota prot. n.2989 del 9 gennaio 2023 della Unità Organizzativa III "*Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico*" della Divisione XVII "*Ispettorato Territoriale Campania*" della Direzione Generale per i Servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, nota prot. n.17687 del 12 gennaio 2023 della U.O.D. 50.09.01 "*Pianificazione Territoriale - Pianificazione Paesaggistica – Funzioni in materia di Paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo*" della Regione Campania, nota prot. n.1080/LAN del 10 novembre 2021 della Società SNAM Rete Gas S.p.A. – Distretto Sud Occidentale, nota prot. n.2887 del 10 febbraio 2023 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento e nota prot. n.41574/UOPC2343 del 13 febbraio 2023 della A.S.L. Caserta – Distretto Sanitario 14 "*Teano*") pervenute allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania successivamente all'invio della nota n.3237/2023 di convocazione della riunione;
 - i Rappresentanti della Società proponente hanno illustrato le caratteristiche del progetto in argomento ed il riscontro fornito in relazione alle richieste di chiarimenti ed integrazioni trasmesse con nota prot. n.298041 del 8 giugno 2022 dello STAFF "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ai sensi del comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

- sono stati richiesti alla Società proponente chiarimenti ed approfondimenti in relazione a specifici aspetti della documentazione dalla stessa trasmessa in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata ai sensi del comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. con la nota prot. n.298041 del 8 giugno 2022 (con riferimento a: verifica del rispetto delle indicazioni delle Linee Guida del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in materia di Impianti Agrivoltaici pubblicate il 27 giugno 2022; verifiche inerenti alle interferenze con infrastrutture esistenti ed all'illustrazione delle relative soluzioni progettuali per il loro superamento; analisi tecnica inerente alla determinazione della vita utile prevista per l'impianto in progetto; invio degli Avvisi per l'avvio delle procedure espropriative; documentazione probante richiesta in relazione all'immissione in possesso dei beni; documentazione attestante il versamento previsto nel preventivo della Società e-distribuzione S.p.A.; presentazione di Certificato di Destinazione Urbanistica in corso di validità per le particelle interessate dalle opere dell'impianto in progetto; illustrazione delle modalità di intervento previste in presenza di terreni ricadenti in Zona Sismica di Categoria 2; verifica del calcolo effettuato in relazione al versamento degli oneri istruttori di competenza della U.O.D. 50.18.05 "*Genio Civile di Caserta - Presidio Protezione Civile*" della Regione Campania; attestazione dell'avvenuta ricognizione inerente all'eventuale sussistenza di vincoli paesaggistici ex D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. sulle particelle interessate dalla realizzazione dell'intervento nonché su quelle contermini; ulteriori render/fotoinserimenti descrittivi dell'impatto visivo dell'impianto in progetto, privilegiando la vista dai monumenti più significativi esistenti al contorno; necessità di acquisizione della Relazione tecnica illustrativa e della proposta di provvedimento emanata ai sensi dell'art.146, comma 7, del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii., unitamente a copia conforme del Verbale della Commissione Locale per il Paesaggio, qualora siano previste opere ricadenti in ambiti sottoposti a tutela di cui alla parte III del D.Lgs. n.42/04 e ss.mm.ii., ovvero, in alternativa, attestazione del competente ufficio comunale nella quale si dia atto che le opere previste rientrano tra quelle escluse da tali adempimenti ai sensi delle previsioni del D.P.R. n.31/2017; documentazione inerente alla valutazione di impatto archeologico; indicazione dei drenaggi e delle sistemazioni idraulico - agrarie citate nella Relazione Agronomica; aggiornamento della stima degli impatti cumulativi, per ciascuna componente ambientale, con particolare riguardo all'occupazione di suolo ed al paesaggio, considerando anche il progetto di impianto fotovoltaico previsto nell'ambito del procedimento indentificato con il CUP 9262; georeferenziazione dei luoghi ripresi nella documentazione fotografica inerente al riscontro trasmesso in relazione alle richieste di integrazioni formulate nell'ambito della Valutazione di Incidenza; chiarimenti in merito alle valutazioni condotte circa la significatività delle emissioni atmosferiche connesse all'incremento del traffico veicolare in fase di cantiere per la messa in posto del cavidotto in progetto, con particolare attenzione per i transiti nell'ambito dei siti della Rete Natura 2000, con indicazione delle opportune misure di mitigazione previste, ivi compresa l'individuazione di percorsi stradali alternativi);

i chiarimenti e gli approfondimenti richiesti alla Società proponente sono integralmente riportati nel resoconto della riunione pubblicato sul sito tematico regionale VIA VI VAS al link http://vias.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9138_prot_2021.526060_del_25-10-2021.via i rappresentanti della Società proponente hanno assunto l'impegno a trasmettere entro il giorno 6 marzo 2023 il riscontro agli approfondimenti ed ai chiarimenti richiesti;

- sono state svolte considerazioni inerenti all'elenco dei titoli abilitativi trasmesso dalla Società proponente unitamente all'istanza presentata (in relazione al quale: è stato evidenziato dal Rappresentante della UOD 50.18.05 "*Genio Civile di Caserta - Presidio Protezione Civile*" della Regione Campania che, come già rappresentato con nota prot. n.28986 del 19 gennaio 2022, la

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

competenza al rilascio del Nulla Osta all'attraversamento del demanio idrico è attribuita al Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno in considerazione di quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.585 del 14 dicembre 2021; è stato evidenziato dal Responsabile del Procedimento che, in relazione al Nulla Osta minerario per linee elettriche e impianti, è necessario che la Società proponente dia seguito a quanto previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 pubblicata sul sito dedicato del Ministero; è stato richiesto dal Responsabile del Procedimento alla Società proponente di accertare se le opere previste in progetto che ricadono nella perimetrazione del Parco Regionale "Roccamonfina - Foce Garigliano" sono ascrivibili a quelle per le quali non è prevista l'acquisizione del Nulla Osta di cui alla Legge n.394/1991 ed alla Legge Regionale n.33/1993 di competenza dell'Ente Parco);

- con nota prot. n.85729 del 16 febbraio 2022 dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania il resoconto dei lavori della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a tutti i destinatari della nota di convocazione prot. n.3237/2023;
- con nota prot. n.23123 del 17 febbraio 2023, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata all'interessata ed allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Caserta – ha trasmesso il Provvedimento di nomina in qualità di Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, per il procedimento in argomento, del funzionario indicato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Benevento e Caserta con propria nota prot. n.2887/2023;
- con nota prot. n.88881 del 20 febbraio 2023, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata alla Società proponente, allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania ed alla U.O.D. 50.02.03 "Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia" della Regione Campania, la U.O.D. 50.07.20 "Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo" della Regione Campania ha trasmesso uno "schema della scheda delle attività colturali e del monitoraggio proposta dal Gruppo di lavoro tecnico-scientifico per la redazione delle Schede tecniche agronomiche per il territorio della Regione Campania di accompagnamento alle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del MiTe, giusto Decreto Dirigenziale n.365 del 27-09-2022 della DG 07" a supporto della Società proponente nella redazione della relazione agronomica tesa a dimostrare la validità delle scelte colturali adottate nel campo agrivoltaico in oggetto;
- in data 6 marzo 2023 la Società proponente ha trasmesso allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania la documentazione prodotta in riscontro alle richieste di chiarimenti ed approfondimenti formulate nel corso della prima riunione di lavoro della Conferenza dei Servizi, costituita da:
 - documentazione di riscontro a quanto richiesto dallo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania (nota di accompagnamento, elaborato "C_024_DEF_R_21 – Requisiti linee guida impianti agrivoltaico", elaborato "C_024_DEF_T_25 – Planimetria agrivoltaico", elaborato "C_024_DEF_T_36 – Impianti del dominio", elaborato "C_024_INT RS09 – Relazione agronomica", elaborato "C_024_INT RS09 ALL 1 – Tabella colturale", elaborato "C_024_INT R05 – Relazione paesaggistica", elaborato "C_024_INT SIA – Studio di Impatto Ambientale", elaborato "C_024_INT SIA ALL 1 – Approfondimenti sulla componente atmosfera" ed elaborato "C_024_INT SI ALL 1 – Foto VIncA");

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

- documentazione di riscontro a quanto richiesto dalla U.O.D. 50.02.03 “*Energia, Efficiamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*” della Regione Campania (nota di accompagnamento, elaborato “C_024_DEF_R 22 – *Relazione di progetto sulle interferenze*”, elaborato “C_024_DEF_R 23 – *Analisi tecnica vita utile impianto*”, elaborato “C_024_DEF_R 24 – *Approfondimento interventi progettuali in zona sismica 2*”, elaborato “C_024_DOC AMM 25 – *Versamento 30% preventivo di connessione*” ed elaborato “C_024_INT T – *Planimetria interferenze elettrodotto e particolari costruttivi*”);
 - documentazione di riscontro a quanto richiesto dalla U.O.D. 50.18.05 “*Genio Civile di Caserta, Presidio di Protezione Civile*” della Regione Campania (nota di accompagnamento, elaborato “C_024_DEF_R 22 – *Relazione di progetto sulle interferenze*”, elaborato “C_024_INT T 23 – *Planimetria interferenze elettrodotto e particolari costruttivi*”, documentazione esplicativa inerente alle modalità di calcolo degli oneri istruttori e nota di sollecito richiesta pronunciamento Consorzio di Bonifica);
 - documentazione di riscontro a quanto richiesto dalla U.O.D. 50.07.20 “*Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo*” della Regione Campania (nota di accompagnamento, elaborato “C_024_DEF_R 21 – *Requisiti linee guida impianti agrivoltaico*”, elaborato “C_024_DEF_T 25 – *Planimetria agrivoltaico*”, elaborato “C_024_INT RS09 – *Relazione agronomica*”, elaborato “C_024_INT RS09 ALL 1 – *Tabella colturale*” ed elaborato “C_024 TEC 02 – *Dati GIS superfici*”);
 - documentazione di riscontro a quanto richiesto dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento (nota di accompagnamento, elaborato “C_024 DEF R 04 – *Relazione fotografica – Studio visibilità e fotoinserti*”, elaborato “C_024 DEF RS 10 – *VIARCH*”, elaborato “*ALL 1 GNA VIARCH Viarch – ALL 1 GNA Viarch*” e nota di richiesta di pronunciamento trasmessa al Comune di Sessa Aurunca in merito alla verifica della eventuale sussistenza di vincoli paesaggistici);
 - documentazione trasmessa al Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Unità Organizzativa III “*Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico*” della Divisione XVII “*Ispettorato Territoriale Campania*” della Direzione Generale per i Servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali in riscontro alla nota prot. n.2989 del 9 gennaio 2023 (autocertificazione, dichiarazione di impegno ed atto di sottomissione);
 - documentazione trasmessa al Comune di Sessa Aurunca (elaborato “C_024_INT R05 – *Relazione paesaggistica*”, elaborato “C_024_DEF_R 19 – *Relazione di calcolo dell’ambito distanziale*”, elaborato “C_024_DEF_R 22 – *Relazione di progetto sulle interferenze*”, elaborato “C_024_DEF_T 09 – *Reticolo idrografico*”, elaborato “C_024_DEF_T 22 – *Planimetria dell’elettrodotto su catastale*”, elaborato “C_024_DEF_T 35 – *Planimetria ambito distanziale e aree contermini*” ed elaborato “C_024_INT T – *Planimetria interferenze elettrodotto e particolari costruttivi*”);
- con la documentazione trasmessa la Società proponente ha fornito anche una sintetica descrizione delle caratteristiche dell’impianto in progetto come richiesto dal Responsabile del Procedimento nel corso della prima riunione di lavoro della Conferenza dei Servizi del 15 febbraio 2023 al fine dell’inserimento della stessa nella Bozza di Rapporto Finale che sarà predisposta secondo quanto previsto al paragrafo 6.2.4.4 “*Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi*” del documento “*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*” approvato con D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017;
- la documentazione trasmessa dalla Società proponente è stata integralmente pubblicata sulle pagine internet della Regione Campania dedicate al procedimento in argomento all’indirizzo

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

http://vias.regionecampania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9138_prot_2021.526060_del_25-10-2021.via

- con nota prot. n.121740 del 7 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stata convocata per il giorno 13 marzo 2023 la seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento, con il seguente Ordine del Giorno:
 1. analisi della documentazione trasmessa dalla Società proponente a riscontro dei chiarimenti tecnici richiesti in sede di prima riunione di lavoro della Conferenza dei Servizi del giorno 15 febbraio 2023;
 2. varie ed eventuali;
- in data 13 marzo 2023 si è tenuta la seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento, nel corso della quale, tra l'altro:
 - è stata data evidenza della documentazione pervenuta allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania successivamente alla data di trasmissione del resoconto della prima riunione di lavoro (nota prot. n.23123 del 17 febbraio 2023 della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Caserta; nota prot. n.88881 del 20 febbraio 2023 della U.O.D. 50.07.20 "*Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo*" della Regione Campania e documentazione trasmessa dalla Società proponente in data 6 marzo 2023 in riscontro alle richieste di chiarimenti ed approfondimenti formulate nel corso della prima riunione di lavoro della Conferenza dei Servizi);
 - è stato rappresentato che dall'esame della documentazione trasmessa dalla Società proponente a riscontro dei chiarimenti tecnici richiesti in sede di prima riunione di lavoro della Conferenza dei Servizi del giorno 15 febbraio 2023 sono emersi elementi non oggetto di adeguato riscontro e necessitanti di ulteriori precisazioni e chiarimenti (necessità di acquisizione di specifica attestazione del Comune di Sessa Aurunca in merito agli esiti della ricognizione di competenza inerente alla verifica della sussistenza di vincoli paesaggistici di cui al D.Lgs. n.42/04 e/o di provvedimenti di tutela di cui alla Parte II del medesimo decreto interessanti le particelle interessate dalla realizzazione dell'intervento in argomento, nonché quelle contermini, da rendersi anche in caso di esito negativo della stessa; necessità di acquisizione, a corredo dell'elaborato "*C_24_DEF_RS_10 – Relazione archeologica*", di Carta delle evidenze archeologiche, Carta dell'utilizzo del suolo, Carta della visibilità, Carta del rischio archeologico e Carta del potenziale archeologico; necessità di ridefinizione della configurazione dei pannelli e della viabilità, con conseguente redazione di un nuovo layout interno, al fine di rendere l'impianto in progetto conforme alle indicazioni dei requisiti A.1-"*Superficie minima per l'attività agricola*" ed A.2-"*Percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR)*" indicati nelle "*Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici*" del Ministero della Transizione Ecologica, oggi dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; ricalcolare il valore assunto dal requisito B.1-"*Continuità dell'attività agricola*" delle dette Linee guida tenendo conto sia delle superfici reali, sia di quanto dichiarato nel documento della Società proponente "*C024_INT_RS_09_Relazione Agronomica*", indicando le coltivazioni che verranno praticate nel perimetro dell'impianto e non quelle esterne; necessità di fornire chiarimenti e descrizioni in relazione ad eventuali opere di regimazione delle acque meteoriche previste nel progetto dell'impianto in argomento; necessità di indicare, anche con l'ausilio di una cartografia dell'impianto in scala di dettaglio, dove verranno posizionate le dieci arnie previste in progetto; necessità di chiarire quali saranno le specie autoctone la cui piantumazione è prevista lungo la recinzione perimetrale dell'impianto con l'obiettivo di incrementare l'effetto schermatura ottenuto con i previsti filari di olivi; necessità di fornire chiarimenti in merito all'autorizzazione del pozzo che la Società proponente nel corso della riunione, in riscontro a specifica richiesta della A.S.L., ha dichiarato essere la fonte di

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

approvvigionamento della risorsa idrica utilizzata per l'irrigazione delle colture nell'area di impianto; necessità di indicare per quanti metri cubi di emungimento di acqua per uso irriguo il pozzo è stato autorizzato e di verificare la coerenza dei quantitativi autorizzati con le esigenze delle colture che si prevede di impiantare; necessità di accertare se le opere previste in progetto che ricadono nella perimetrazione del Parco Regionale "Roccamonfina – Foce Garigliano" sono ascrivibili a quelle per le quali non è prevista l'acquisizione del Nulla Osta di cui alla Legge n.394/1991 ed alla Legge Regionale n.33/1993 di competenza dell'Ente Parco);

- è stata data evidenza dei contenuti della nota prot. n.132576 del 13 marzo 2023 trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania dalla U.O.D. 50.18.05 "Genio Civile di Caserta, Presidio di Protezione Civile" della Regione Campania, consegnata al Responsabile del Procedimento nel corso dello svolgimento della riunione di lavoro, con la quale è stato evidenziato che, per quanto concerne le possibili interferenze con sottoservizi, "il proponente ha allegato Planimetria e Relazione della campagna di indagini con Georadar eseguita lungo tutto il tracciato del cavidotto" e la Società SNAM ha dichiarato, con nota del 17 gennaio 2023 agli atti del procedimento, che nelle aree interessate dalla realizzazione delle opere non sono presenti impianti di proprietà della stessa, è stato indicato l'importo dovuto a titolo di pagamento oneri istruttori e si è preso atto della richiesta inoltrata dalla Società proponente al Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno in relazione al pronunciamento inerente alle autorizzazioni ai sensi dell'art.93 del R.D. n.523/1904;

- è stato rappresentato che la documentazione trasmessa dalla Società proponente in riscontro a quanto richiesto in sede di prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi è comprensiva dell'evidenza dell'avvenuto invio al Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Divisione XVII "Ispettorato Territoriale Campania" della Direzione Generale per i Servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali - della documentazione compilata e sottoscritta richiesta con nota prot. n.2989 del 9 gennaio 2023 ai fini dell'acquisizione degli elementi informativi necessari per il rilascio del Nulla Osta di competenza;

i chiarimenti e gli approfondimenti richiesti nel corso della riunione alla Società proponente sono integralmente riportati nel resoconto della stessa pubblicato sul sito tematico regionale VIA VI VAS al link

http://vias.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9138_prot_2021.526060_del_25-10-2021.via

i rappresentanti della Società proponente hanno assunto l'impegno a trasmettere il riscontro agli approfondimenti ed ai chiarimenti richiesti entro dieci giorni dalla data di ricezione del resoconto della riunione;

- con nota prot. n.141483 del 15 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania il resoconto dei lavori della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento; con la detta nota è stata rappresentata al Comune di Sessa Aurunca l'importanza, per il corretto svolgimento del procedimento, dell'invio in tempi celeri dell'attestazione ripetutamente richiesta dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento e dalla Società proponente in merito agli esiti della verifica inerente all'eventuale presenza di vincoli paesaggistici sulle particelle direttamente interessate dalla realizzazione delle previsioni progettuali e/o sulle aree contermini, da rendere anche in caso di esito negativo della detta verifica;
- con nota prot. n.293 del 27 marzo 2023, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, l'Ente

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

Parco Regionale Area Vulcanica di Roccamonfina e Foce Garigliano, in qualità di soggetto responsabile della gestione del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8010029 “*Fiume Garigliano*”, ha inviato il pronunciamento di propria competenza (Sentito) nell’ambito della procedura di Valutazione di Incidenza, reso ai sensi delle disposizioni dell’art.5, comma 7, del D.P.R. n.357/97 e della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021, con il quale ha espresso parere favorevole;

nell’ambito del detto pronunciamento l’Ente Parco Regionale Roccamonfina e Foce Garigliano ha, tra l’altro, rappresentato che “*dalla documentazione trasmessa ed esaminata si riscontra la compatibilità con le norme di salvaguardia del Parco Regionale Area Vulcanica di Roccamonfina e Foce Garigliano*”;

- in data 28 marzo 2023, la Società proponente, a mezzo posta elettronica certificata, ha trasmesso allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania, comunicazione contenente il link presso cui poter consultare la documentazione dalla stessa predisposta in riscontro a quanto richiesto nel corso della seconda riunione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 13 marzo 2023 dallo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania, dalla U.O.D. 50.18.05 “*Genio Civile di Caserta, Presidio di Protezione Civile*” della Regione Campania, dalla U.O.D. 50.07.20 “*Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo*” della Regione Campania, dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento e dall’U.O. Prevenzione Collettiva del Distretto sanitario 14 “*Teano*” della A.S.L. Caserta; la detta documentazione (costituita da: nota di riscontro per STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania, corredata da elaborato progettuale “*C_024_INT_R_21 – Requisiti linee guida impianti agrivoltaici*”, elaborato progettuale “*C_024_INT_RS_09 – Relazione agronomica*”, elaborato progettuale “*C_024_INT_T_19 – Planimetria generale dell’impianto*”, elaborato progettuale “*C_024_INT_T_25 – Planimetria agrivoltaico ed interventi di mitigazione*”, elaborato progettuale “*C_024_INT_T_25_All. 1 – Localizzazione arnie*” e denuncia pozzo con richiesta di autorizzazione; nota di riscontro per U.O.D. 50.07.20 “*Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo*” della Regione Campania, corredata da elaborato progettuale “*C_024_INT_RS_09 – Relazione agronomica*”, elaborato progettuale “*C_024_INT_T_19 – Planimetria generale dell’impianto*”, elaborato progettuale “*C_024_INT_R_21 – Requisiti linee guida impianti agrivoltaici*” e dati GIS; nota di riscontro per U.O.D. 50.18.05 “*Genio Civile di Caserta, Presidio di Protezione Civile*” della Regione Campania; nota di riscontro per Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, corredata da elaborato progettuale “*C_024_DEF_T_37 – Mappa di intervisibilità – Inquadramento impianti*”, elaborato progettuale “*C_024_INT_RS_09 – Relazione agronomica*”, elaborato progettuale “*C_024_INT_R_05 – Relazione paesaggistica*”, elaborato progettuale “*C_024_INT_T_19 – Planimetria generale dell’impianto*”, elaborato progettuale “*C_024_INT_R_21 – Requisiti linee guida impianti agrivoltaici*”, Tavola “*Carta archeologica*”, Tavola “*Carta archeologica (dettaglio)-1*”, Tavola “*Carta archeologica (dettaglio)-2*”, Tavola “*Carta archeologica (dettaglio)-3*”, Tavola “*Carta archeologica (dettaglio)-4*”, Tavola “*Carta archeologica (dettaglio)-5*” e Tavola “*Carta archeologica (dettaglio)-6*”; nota di riscontro per U.O. Prevenzione Collettiva del Distretto sanitario 14 “*Teano*” della A.S.L. Caserta, corredata da elaborato progettuale “*C_024_INT_RS_09 – Relazione agronomica*”), successivamente pervenuta allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania anche su supporto informatico (CD Rom) trasmesso a mezzo posta raccomandata, è stata pubblicata sulle pagine internet della Regione Campania dedicate al procedimento;

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

- con nota prot. n.171084 del 29 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania è stata convocata per il giorno 26 aprile 2023 la terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento, con il seguente Ordine del Giorno:
 1. espressione dei pareri di competenza in merito al rilascio dei titoli abilitativi richiesti dal proponente e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (per gli Enti e le Amministrazioni statali e regionali rappresentate in sede di Conferenza di Servizi dai Rappresentanti Unici rispettivamente individuati per il procedimento in argomento, il parere è reso a titolo di supporto ai detti Rappresentanti Unici che esprimeranno in modo univo e vincolante la posizione di tutti gli Enti e le Amministrazioni rappresentate);
 2. condivisione, per la successiva sottoscrizione, della bozza di Rapporto Finale di cui al paragrafo 6.2.4 degli “*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*” approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017;
 3. varie ed eventuali;
- con la medesima nota prot. n.171084/2023, in considerazione del fatto che “*la Società proponente, al fine di recepire le osservazioni formulate in sede di riunione della Conferenza dei Servizi del 13 marzo 2023, ha apportato lievi modifiche al layout impiantistico*”, è stato richiesto all’Ente Nazionale Aviazione Civile, alla Società TERNA Rete Italia S.p.A., alla Marina Militare – Comando Sud Taranto, all’Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale, all’Aeronautica Militare – Comando Scuole – III[^] Regione Aerea ed al Comando Forze Operative Sud dell’Esercito Italiano, di verificare la sussistenza dei presupposti per la conferma dei pareri già resi nel corso del procedimento, rappresentando che, in assenza di comunicazioni scritte o rese nell’ambito della riunione di Conferenza di Servizi convocata con la nota in argomento, gli stessi si intenderanno confermati;
- con nota prot. n.186474 del 6 aprile 2023, trasmessa in data 7 aprile 2023 a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania, la U.O.D. 50.07.18 “*Ambiente, Foreste e Clima*” della Regione Campania ha trasmesso attestazione riportante che “*Da una disamina del Regio Decreto di assegnazione dei terreni a categoria del Comune di Sessa Aurunca (CE) del 26.02.1941 si evince che al Foglio 37 e 38 non risultano annotati terreni gravati da uso civico*”;
- con nota prot. n.14554 del 24 aprile 2023, trasmessa allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania in pari data a mezzo posta elettronica certificata, il Comune di Sessa Aurunca ha attestato che le aree coinvolte nella realizzazione del campo fotovoltaico interessate dal progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato “*C_024*”, identificate in catasto terreni al Foglio 37, particelle nn.9, 10, 11, 13, 20, 21, 22, 23, 24, 134, 138, 139, 151, 162, 172, 185, 186, 194, 195, 196, 197, ed al Foglio 38, particelle n. 75, 76, 77, 187, rientrano in Zona Agricola, così come previsto dal vigente Programma di Fabbricazione approvato dal Presidente della Giunta Regionale della Campania in data 12.04.1972 con decreto 10/Bis, e non sono soggette a vincoli paesaggistici di cui al D. Lgs. N.42/2004 ed a provvedimenti di tutela di cui alla Parte II del medesimo decreto legislativo;
- con nota prot. n.216753 del 26 aprile 2023, trasmessa allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania in pari data a mezzo posta elettronica certificata, la quale la U.O.D. 50.18.05 “*Genio Civile Caserta – Presidio di Protezione Civile*” della Regione Campania, con riferimento agli aspetti di competenza, ha espresso “*parere favorevole reso ai sensi del T.U. 1775/1933 art.108 e legge regionale 16/2017 art.5, per le opere di connessione elettrica*”;

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

- in data 26 aprile 2023 si è tenuta la terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento, nel corso della quale, tra l'altro:
 - è stata data evidenza della documentazione pervenuta allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania successivamente alla data di trasmissione del resoconto della seconda riunione di lavoro (nota prot. n.293 del 27 marzo 2023 dell'Ente Parco Regionale Roccamonfina e Foce Garigliano, documentazione resa disponibile in data 28 marzo 2023 dalla Società proponente in riscontro alle richieste di chiarimenti e perfezionamenti formulati nel corso della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi, nota prot. n.186474 del 6 aprile 2023 della U.O.D. 50.07.18 "*Ambiente, Foreste e Clima*" della Regione Campania, nota prot. n.14554 del 24 aprile 2023 del Comune di Sessa Aurunca e nota prot. n.216753 del 26 aprile 2023 della U.O.D. 50.18.05 "*Genio Civile Caserta – Presidio di Protezione Civile*" della Regione Campania);
 - sono stati elencati i titoli abilitativi (autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati) individuati dalla Società proponente come necessari ai fini della realizzazione e dell'entrata in esercizio dell'impianto in progetto ed indicati nell'elenco trasmesso ai sensi del comma 1 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., come perfezionato alla luce dell'esame in sede di prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi tenutasi in data 13 marzo 2023, e quelli che la Società proponente, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.C. n.538/2019, ed oggi dal D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. al comma 7-bis dell'art.27-bis, ha espressamente indicato di voler acquisire successivamente all'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale ed antecedentemente alla realizzazione e/o all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto;
 - sono state formulate ulteriori precisazioni in relazione al sopra richiamato elenco dei titoli abilitativi richiesti dalla Società proponente;
 - sono stati ricapitolati i pronunciamenti acquisiti agli atti del procedimento in relazione ai sopra detti titoli abilitativi richiesti dalla Società proponente;
 - è stata evidenziata, dal Rappresentante della U.O.D. 50.07.20 "*Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo*" della Regione Campania, la sussistenza di residui elementi di criticità inerenti alla verifica del rispetto dei requisiti A1, A2 e B1 previsti dalle "*Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici*" del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, e dal Responsabile del Procedimento la necessità di acquisire ulteriore documentazione in relazione al previsto emungimento da pozzo della risorsa idrica necessaria per il soddisfacimento del fabbisogno irriguo delle colture agricole previste in progetto;i chiarimenti e gli approfondimenti richiesti nel corso della riunione alla Società proponente sono integralmente riportati nel resoconto della stessa pubblicato sul sito tematico regionale VIA VI VAS al link http://vias.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9138_prot_2021.526060_del_25-10-2021.via
- è stata accolta, in considerazione della complessità e particolarità della materia di cui trattasi, la richiesta della Società proponente di poter disporre di un limitato intervallo di tempo, quantificato in giorni 15 dalla data di svolgimento della riunione, per poter produrre e rendere disponibile la documentazione di chiarimento degli aspetti evidenziati;
- con nota prot. n.27915 del 26 aprile 2023, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, il Dipartimento Provinciale di Caserta dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania ha trasmesso:
 - parere favorevole di compatibilità elettromagnetica, con le seguenti prescrizioni:

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

1. la Società proponente deve garantire che le DPA delle cabine elettriche rientrino nei confini di pertinenza dell'impianto;
2. la Società proponente deve comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio, al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
evidenziando che *“Questa Agenzia si riserva di verificare, in fase di esercizio, il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM”*;
- parere tecnico n.23/AN/23, con il quale, in relazione al Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo trasmesso dalla Società proponente (elaborato C_024_INT_R_08), è stato espresso parere favorevole, con le seguenti prescrizioni:
 1. tutti i campioni di terreno, prelevati secondo la norma UNI EN 10802 adottando il metodo della quartatura, dovranno essere sottoposti a determinazioni analitiche secondo la tabella 4.1 dell'Allegato 4 al D.P.R. 120/2017, prelevando un campione aggiuntivo da conservare e tenere a disposizione dell'Ente di Controllo;
 2. le concentrazioni degli analiti determinati dovranno essere confrontati con le CSC di cui alla Tabella 1A dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V del D. Lgs. 152/2006, in considerazione dell'area interessata dalla progettazione (area agricola) ovvero con le CSC indicate all'art. 3 dell'allegato 2 al D.M. 46/2019 nelle aree destinate alla produzione agricola e/o all'allevamento;
 3. nel caso in cui la concentrazione di almeno uno degli analiti di cui alla tabella 4.1 del DPR 120/2017, come eventualmente integrata in base al modello concettuale, sia superiore alla relativa CSC di cui alla tabella 1A dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V del D. Lgs. 152/2006 (siti a destinazione d'uso verde pubblico / residenziale) ed inferiore alla tabella 1 B (siti a destinazione d'uso commerciale / industriale), i terreni corrispondenti non potranno essere riutilizzati in sito ma potranno essere, comunque, utilizzati in siti a destinazione d'uso commerciale / industriale. Nel caso di superamento anche delle relative CSC di cui alla tabella 1B, le terre e rocce da scavo dovranno essere gestite come rifiuti, così come i quantitativi di terre e rocce eccedenti, che il proponente ha già dichiarato di gestire come rifiuti. Il deposito temporaneo delle terre e rocce dovrà avvenire in cassoni dotati di idonea copertura, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23 del D.P.R. 120/2017;
 4. adottare, durante il trasporto delle terre e rocce, tutti gli accorgimenti atti a ridurre la produzione e la diffusione delle polveri, quali ad esempio la copertura con teloni dei materiali polverulenti trasportati;
 5. per quanto riguarda gli elevati quantitativi eccedenti (1.533,6 mc) di terre e rocce che il proponente intende gestire come rifiuti, provvedere, laddove le determinazioni analitiche attestino il rispetto dei limiti di legge, alla gestione delle terre e rocce come sottoprodotto (e non come rifiuti), sperando ogni tentativo per trovare altri siti di destinazione. Ciò, al fine di evitare la produzione di rifiuti in coerenza con i principi di cui all'art. 179 del D. Lgs. 152/2006. Qualora le terre e rocce non rispondessero ai criteri di sottoprodotto e/o solo qualora non sia stato possibile trovare altri siti, è necessario che i rifiuti costituiti da terre e rocce siano inviati ad impianti di recupero evitando che gli stessi siano destinati allo smaltimento in discariche;
 6. allestire un'idonea area di deposito temporaneo di tutti i rifiuti prodotti in cantiere, da attrezzare con idonei cassoni/contenitori e con apposite etichettature identificative dei rifiuti ivi depositati;
evidenziando che *“la ditta dovrà comunicare alle Autorità Competenti e ad ARPAC, con un preavviso di almeno 15 giorni, le date in cui preleverà i campioni di terreno, onde permettere le opportune verifiche in loco”*;

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

- con nota prot. n.223992 del 28 aprile 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania il resoconto dei lavori della terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;
con la medesima nota prot. n.223992/2023 è stata data comunicazione, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e destinatari della stessa, dell'acquisizione agli atti del procedimento della nota prot. n.27915 del 26 aprile 2023 del Dipartimento Provinciale di Caserta dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, trasmessa allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania successivamente alla chiusura della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi, e sono stati resi noti i pareri formulati con la detta nota e riportate per esteso le prescrizioni impartite con i detti pareri;
- in data 2 maggio 2023 a mezzo posta elettronica certificata trasmessa allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, la Divisione XVII "*Ispettorato Territoriale Campania*" della Direzione Generale per i Servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha rappresentato la necessità di "*dialogare con il proponente fine di capire se l'istanza rientra o meno nella nuova normativa di cui al decreto legge del 24 febbraio 2023, n. 13, in corso di conversione*" ed ha evidenziato che "*il proponente non risulta che abbia versato gli oneri dovuti*" ed ha nuovamente inviato la nota prot. n.2989 del 29 gennaio 2023, già precedentemente inoltrata per competenza alla Società proponente, con la quale era stata trasmessa la documentazione da compilare e sottoscrivere ai fini del rilascio del Nulla Osta di competenza;
la detta comunicazione, unitamente all'allegata documentazione, è stata nuovamente inoltrata per competenza alla Società proponente dallo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania a mezzo posta elettronica certificata in data 8 maggio 2023 con richiesta di provvedere in tempi celeri, ove non si fosse già provveduto, all'invio di quanto con la stessa richiesto;
- in data 8 maggio 2023 la Società proponente, a mezzo posta elettronica certificata trasmessa allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, ha indicato il link alla documentazione prodotta in riscontro alle richieste di chiarimenti e perfezionamenti formulati nel corso della terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 26 aprile 2023 dalla UOD 50.07.20 "*Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo*" della Regione Campania, dalla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania e dallo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;
la detta documentazione comprende anche riscontro a quanto richiesto dalla Divisione XVII "*Ispettorato Territoriale Campania*" della Direzione Generale per i Servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy con propria comunicazione del 2 maggio 2023;
la documentazione trasmessa dalla Società proponente è stata pubblicata sulle pagine internet della Regione Campania dedicate al procedimento;
- con nota prot. n.240073 del 9 maggio 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stata convocata per il giorno 19 maggio 2023 la quarta riunione di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento, con il seguente Ordine del Giorno:

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

1. espressione dei pareri di competenza in merito al rilascio dei titoli abilitativi richiesti dal proponente e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (per gli Enti e le Amministrazioni statali e regionali rappresentate in sede di Conferenza di Servizi dai Rappresentanti Unici rispettivamente individuati per il procedimento in argomento, il parere è reso a titolo di supporto ai detti Rappresentanti Unici che esprimeranno in modo univo e vincolante la posizione di tutti gli Enti e le Amministrazioni rappresentate);
 2. condivisione, per la successiva sottoscrizione, della bozza di Rapporto Finale di cui al paragrafo 6.2.4 degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"* approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017;
 3. varie ed eventuali;
- con la medesima nota prot. n.240073/2023, in considerazione del fatto che *"la Società proponente, al fine di recepire le osservazioni formulate in sede di riunione della Conferenza dei Servizi del 26 aprile 2023, ha apportato lievi modifiche al layout impiantistico (al fine di assicurarne la rispondenza ai requisiti indicati dalle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici recentemente pubblicate dal Gruppo di Lavoro coordinato dal MITE)"*, è stato richiesto ai soggetti preposti di verificare la sussistenza dei presupposti per la conferma dei pareri già resi dall'Ente Nazionale Aviazione Civile con nota prot. n.6121-P del 19 gennaio 2022, dalla Società TERNA Rete Italia S.p.A. con nota prot. n.5146 del 24 gennaio 2022, dalla Marina Militare – Comando Sud Taranto – con nota prot. n.3244 del 27 gennaio 2022, dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale con nota prot. n.6279 del 4 marzo 2022, dall'Aeronautica Militare – Comando Scuole – III[^] Regione Aerea – con nota prot. n.12903 del 11 marzo 2022, dal Comando Forze Operative Sud con nota prot. n.108190 del 9 agosto 2022, dall'Ente Parco Regionale Roccamonfina e Foce Garigliano con nota prot. n.293 del 27 marzo 2023, dalla U.O.D. 50.07.18 *"Ambiente, Foreste e Clima"* della Regione Campania con nota prot. n.186474 del 6 aprile 2023, dal Comune di Sessa Aurunca (CE) con nota prot. n.14554 del 24 aprile 2023, dalla U.O.D. 50.18.05 *"Genio Civile Caserta – Presidio di Protezione Civile"* della Regione Campania con nota prot. n.216753 del 26 aprile 2023 e dal Dipartimento Provinciale di Caserta dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con nota prot. n.27915 del 26 aprile 2023, rappresentando che *"tenuto conto che le modifiche apportate attengono esclusivamente all'organizzazione del layout interno dell'area di impianto, in assenza di comunicazioni scritte o rese nell'ambito della riunione di Conferenza di Servizi convocata con la presente nota, i pronunciamenti resi con le note sopra richiamate si intenderanno confermati"*;
 - ancora con la medesima nota prot. n.240073/2023 è stato richiesto al Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Ispettorato Territoriale Campania, in considerazione di quanto riportato nella nota prot. n.2989 del 9 gennaio 2023 e della documentazione trasmessa dalla Società proponente in riscontro alla stessa, di voler comunicare allo STAFF 50.17.92 *"Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali"* della Regione Campania ed al Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato nominato per il procedimento in argomento l'esito delle verifiche condotte in relazione all'adeguatezza del detto riscontro;
 - infine, con la detta nota prot. n.240073/2023 è stato richiesto alla Società e-distribuzione S.p.A. di voler comunicare lo stato attuale di validità della soluzione progettuale per la connessione di cui alla nota prot. n.1024700 del 25 gennaio 2021 agli atti del procedimento (Codice Rintracciabilità: 259679286);

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

- in data 10 maggio 2023, a mezzo posta elettronica certificata trasmessa alla U.O.D. 50.02.03 “*Energia, Efficiamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*” della Regione Campania e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania, la Società proponente ha inviato copia dei contratti di affitto del fondo rustico inerenti alle particelle catastali su cui insiste l’impianto in progetto, debitamente registrati e trasmessi presso l’Agenzia delle Entrate, nonché copia delle lettere di intenti non vincolanti sottoscritte con gli operatori economici che si intende coinvolgere nella gestione delle attività agricole previste in progetto;
- con nota prot. n.10040 del 15 maggio 2023, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento ha rappresentato che, per le motivazioni esposte nei considerata riportati nella nota, in ragione delle alterazioni sia strutturali sia percettive prodotte, “*l’impianto in esame, così come progettato sia incompatibile con le esigenze di tutela del paesaggio rurale in cui esso si inserisce*”, evidenziando altresì che, per quanto concerne gli aspetti archeologici, qualora la Conferenza dei Servizi dovesse concludersi con esito positivo, vista la documentazione integrativa acquisita nel corso dello svolgimento della stessa, per le motivazioni esposte nei considerata riportati nella nota, si dispone che “*prima dell’esecuzione delle opere venga effettuato uno scotico controllato dell’arativo in regime di assistenza scientifica qualificata su tutta l’area dell’impianto e che, in ogni caso, tutte le attività di scavo e movimento terra previste siano svolte in regime di assistenza archeologica continuativa. Tutte le attività di controllo archeologico dovranno essere eseguite da parte di professionisti archeologi incaricati dalla committenza, in possesso dei requisiti ai sensi del DM 244/2019, i cui curricula dovranno essere trasmessi a questo Ufficio per le opportune valutazioni. In caso di rinvenimento di depositi e/o di strutture di interesse archeologico, si dovrà proseguire lo scavo secondo il metodo stratigrafico, rispettando le indicazioni impartite dal funzionario archeologo competente per territorio, che possono prevedere, all’occorrenza, ampliamenti dell’area di indagine, scavi in estensione (anche manuali), nonché l’aumento del numero degli operatori specializzati da impiegare in cantiere. I reperti mobili eventualmente rinvenuti in corso d’opera dovranno essere sottoposti a lavaggio e a precatalogazione, nonché conservati in apposite cassette da consegnare a questo Istituto, previ accordi con il funzionario competente. Dovrà esser prodotta una documentazione grafica e fotografica, redatta secondo gli standard dell’ICCD, da consegnare al Funzionario Archeologo responsabile (in base alle norme scaricabili dal sito della SABAP CE-BN al seguente link: <https://www.sopri-caserta.beniculturali.it/getFile.php?id=2937>. Ove la conservazione delle evidenze individuate dovesse rivelarsi incompatibile con la realizzazione delle opere a farsi, questa Soprintendenza si riserva la facoltà di richiedere varianti anche sostanziali al progetto presentato, al fine di assicurare la tutela dei beni rinvenuti. Tutte le indagini succitate, nonché le eventuali e successive operazioni di controllo archeologico, sono da intendersi a carico della Committenza*”;
- con nota prot. n.256196 del 18 maggio 2023, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania ed alla U.O.D. 50.02.03 “*Energia, Efficiamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*” della Regione Campania, la Direzione Generale 50.07.00 “*Politiche Agricole, Alimentari e Forestali*” della Regione Campania, in riscontro a quanto richiesto nel corso della terza riunione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 26 aprile 2023 ed in qualità di soggetto responsabile del coordinamento del Gruppo di lavoro tecnico-scientifico per la redazione delle “*Linee tecnico*

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

agronomiche per il territorio della Regione Campania di accompagnamento alle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del Ministero dell'Ambiente ha espresso, nelle more della approvazione delle dette Linee tecnico agronomiche, la valutazione, endoprocedimentale, per quanto di propria competenza, relativamente ai requisiti A.1, A.2, B.1 e D.2 indicati nelle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del Ministero dell'Ambiente, evidenziando alcuni aspetti in relazione ai quali è stata rappresentata la necessità che la Società proponente fornisca chiarimenti ed indicando le verifiche ritenute opportune per gli impianti agrivoltaici nelle fasi di controllo successive all'autorizzazione;

- in data 18 maggio 2023, a mezzo posta elettronica certificata trasmessa allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, la Società proponente ha inviato evidenza dell'avvenuta ricezione da parte della Divisione XVII "*Ispettorato Territoriale Campania*" della Direzione Generale per i Servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, già in data 3 marzo 2023, della documentazione di riscontro prodotta in relazione a quanto richiesto con la nota prot. n.2989 del 29 gennaio 2023 al fine del rilascio del parere di competenza;
- in data 18 maggio 2023, a mezzo posta elettronica certificata trasmessa allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, alla UOD 50.07.20 "*Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo*" della Regione Campania ed alla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, la Società proponente, ad integrazione della documentazione già trasmessa in data 8 maggio 2023, ha inviato elaborato denominato "*C_024_Chiarimenti progettuali*";
- in data 18 maggio 2023, a mezzo posta elettronica certificata trasmessa alla Divisione XVII "*Ispettorato Territoriale Campania*" della Direzione Generale per i Servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, la Società proponente ha inviato: elaborato "*C_024_DEF_R_17 – Relazione tecnico-impiantistica per le opere di connessione*", elaborato "*C_024_INT_T_19 – Planimetria generale*", elaborato "*C_024_DEF_T_21 – Planimetria dell'elettrodotto su ortofoto*", elaborato "*C_024_DEF_R_22 – Grafico di progetto sulle interferenze*", elaborato "*C_024_DEF_T_33 – Elaborati grafici – progetto strutturale*", attestazione di conformità dell'elettrodotto in cavo cordato ad elica, ricevuta di versamento degli oneri istruttori;
- con nota prot. n.101310 del 19 maggio 2023, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed alla Società proponente, la quale la Divisione XVII "*Ispettorato Territoriale Campania*" della Direzione Generale per i Servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, per quanto di competenza, ha anticipato il proprio parere favorevole alla costruzione del cavidotto previsto in progetto, rappresentando che "*seguirà a breve l'attestazione di Conformità*";
- con nota prot. n.124880ASL CE/UOPC2343 del 19 maggio 2023, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, l'U.O. Prevenzione Collettiva del D.S. 14 "*Teano*" della ASL Caserta ha espresso parere igienico-sanitario favorevole sul progetto in argomento, a condizione che:

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

- per le superfici destinate anche ad attività produttiva agro-fotovoltaica, siano assicurati i criteri minimi di qualità dell'acqua per uso irriguo delle colture previste, al fine di garantire l'idoneità e la sicurezza dei prodotti nella filiera agro-alimentare;
- tutte le opere ed impianti siano realizzati nel pieno rispetto delle caratteristiche generali e tecniche del progetto e nella piena conformità alle vigenti norme in materia igienico-sanitaria, di sicurezza e di tutela della salute pubblica e dell'ambiente;
- e fermo restando *"la costante adozione durante tutte le fasi previste per l'impianto, per una corretta gestione delle stesse fasi, di tutti gli adeguati accorgimenti e misure precauzionali possibili volte ad evitare rischi di interferenze negative e di ricadute sulla salute umana, in maniera diretta e indiretta, anche al di fuori dello stesso sito, ed al contenimento dell'impatto sulle componenti ambientali, comprese eventuali emissioni rumorose"*;
- con nota prot. n.259801 del 19 maggio 2023, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 *"Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali"* della Regione Campania ed alla Società proponente, la U.O.D. 50.07.24 *"Zootecnia e Benessere animale"* della Regione Campania, per quanto di competenza, ha inviato attestazione inerente l'assenza di impianti di vigneti sulle particelle nn.20, 22, 21, 24, 23, 11, 186, 185, 10, 9, 139, 138, 13, 196, 197, 194, 195, 151, 134, 172 e 162 del Foglio 37 e sulle particelle nn.77, 187, 75 e 76 del Foglio 38 del catasto terreni del Comune di Sessa Aurunca;
- con nota prot. n.258975 del 19 maggio 2023, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 *"Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali"* della Regione Campania, la U.O.D. 50.18.05 *"Genio Civile Caserta – Presidio di Protezione Civile"* della Regione Campania ha richiamato il parere positivo espresso, per gli aspetti di competenza, con la propria precedente nota prot. n.216753 del 26 aprile 2023 ed ha comunicato che *"questa UOD procederà alla stesura del relativo decreto autorizzativo per le opere di connessione elettrica"*;
- con nota prot. n.372 del 19 maggio 2023, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 *"Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali"* della Regione Campania, l'Ente Parco Regionale Roccamonfina e Foce del Garigliano, in qualità di soggetto responsabile della gestione della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8010029 *"Foce Garigliano"*, ha inviato rettifica del precedente pronunciamento inviato con propria nota prot. n.293 del 27 marzo 2023 confermando, ai sensi delle disposizioni dell'art.5, comma 7, del D.P.R. n.357/97 e della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021, parere favorevole in relazione al pronunciamento di competenza (Sentito) nell'ambito della procedura di Valutazione di Incidenza;
- in data 19 maggio 2023 si è tenuta la quarta riunione di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento, nel corso della quale, tra l'altro:
 - è stata data evidenza dei contenuti delle note acquisite agli atti del procedimento successivamente alla chiusura della terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi;
 - sono stati richiamati i titoli abilitativi richiesti dalla Società proponente nell'ambito dell'istanza di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'impianto in progetto, come riportati nell'elenco dalla stessa trasmesso ai sensi dell'art.27-bis, comma 1, del D.Lgs. n.152/2006 e verificati e perfezionati nel corso dello svolgimento dei lavori della Conferenza di Servizi, nonché quelli che la Società proponente, ai sensi di quanto previsto dal medesimo articolo al comma 7-bis, ha espressamente richiesto di poter acquisire successivamente all'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

- sono stati richiamati i pronunciamenti già acquisiti agli atti del procedimento che dovranno essere allegati al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in caso di chiusura favorevole del procedimento;
- sono state sviluppate considerazioni in merito alla conformità dell'impianto in progetto con i requisiti A.1, A.2, B.1 e D.2 indicati nelle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- sono stati espressi i pronunciamenti in merito alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto in progetto di competenza dei soggetti preposti e del Responsabile del Procedimento;
- sono stati condivisi articolazione e contenuti della Bozza di Rapporto Finale da allegare al resoconto della riunione ai sensi di quanto previsto al paragrafo 6.2.4.5 del documento "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*" approvato con D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017;
- è stata evidenziata alla Società proponente la facoltà di poter formulare proprie eventuali controdeduzioni in relazione ai pronunciamenti espressi in relazione al procedimento e riportati nel resoconto della riunione e nella Bozza di Rapporto Finale allegata alla stessa;
- con nota prot. n.270856 del 25 maggio 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania il resoconto dei lavori della quarta riunione di lavoro della Conferenza di Servizi, unitamente all'allegata Bozza di Rapporto Finale, è stato trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;
con la detta nota è stata nuovamente rappresentata la possibilità, per la Società proponente, di formulare proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni sui pronunciamenti espressi in sede di riunione, come riportati nel resoconto e nell'allegata Bozza di Rapporto Finale, entro e non oltre 10 giorni dalla ricezione della stessa;
- con nota prot. n.4414 del 25 maggio 2023, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, ai sensi dell'art.25 del Regolamento di Polizia Idraulica approvato con Delibera Commissariale n.432 del 2 maggio 2021, ha formulato parere idraulico favorevole in relazione al progetto in argomento, subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 1. dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni degli Enti competenti e trasmesse al Consorzio prima dell'inizio dei lavori (art.44);
 2. la Società richiedente è tenuta al ripristino delle opere che dovessero risultare danneggiate dalla esecuzione dei lavori (art.32);
 3. il Consorzio rimane estraneo ad ogni e qualsiasi molestia o danno che dovesse verificarsi nei confronti di terzi sia durante il corso dei lavori che a seguito di lavori autorizzati (art.34);
 4. la Società è tenuta a comunicare l'inizio dei lavori con preavviso di 15 gg. ed è altresì tenuta a comunicare l'ultimazione dei lavori nei successivi 15 gg.;
 5. ai dipendenti ed agli incaricati del Consorzio deve, in qualunque momento, essere consentito e reso possibile l'accesso ai cantieri ed ai luoghi di lavoro oggetto di concessioni, affinché possano effettuare ogni accertamento ed intervento ritenuto necessario (art.47);
- con nota prot. n.282918 del 1° giugno 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stata convocata per il giorno 9 giugno 2023 la quinta riunione di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento, con il seguente Ordine del Giorno:

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

1. discussione delle eventuali osservazioni trasmesse dalla Società proponente, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 6.2.4.4 degli *“Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania”* approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017, in relazione ai pronunciamenti formulati nel corso del procedimento inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (come riportati nel resoconto della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 19 maggio 2023 ed in allegato alla bozza di Rapporto Finale allegata al detto resoconto);
 2. stesura ed approvazione del Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi;
 3. varie ed eventuali;
- con nota prot. n.113620 del 6 giugno 2023, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata al Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato nominato per il procedimento in argomento, alla Società proponente e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 *“Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali”* della Regione Campania, la Divisione XVII *“Ispettorato Territoriale Campania”* della Direzione Generale per i Servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha preso atto della presentazione, da parte della Società proponente, ai sensi del comma 3 dell’art.56 del D.Lgs. n.259/03 e ss.mm.ii., di attestazione di conformità che sostituisce il Nulla Osta nel caso di impiego di cavi elicordati nell’elettrodotto di connessione dell’impianto di produzione energetica, rappresentando che, pertanto, *“nessun adempimento amministrativo di natura endoprocedimentale compete a questo Ispettorato”*, raccomandando, tuttavia, che *“Qualora l’impianto in oggetto preveda una rete su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici a suo servizio, per la trasmissione di segnali, telemisure, telecontrolli o altro, ai sensi degli artt. 99, 104, 107 Titolo III del D. Lgs. 1.08.03 n 259, la Società istante dovrà inoltre richiedere la prevista autorizzazione generale da conseguirsi previa presentazione al Ministero delle Imprese e del Made in Italy-D.G.S.C.E.R.-Div.II-00144 Roma (pec: dgscerp.div02@pec.mise.gov.it), della dichiarazione di cui all’Allegato 17 allo stesso decreto e della relativa documentazione”* ed evidenziando che *“In fase esecutiva sarà cura del proponente comunicare tempestivamente l’inizio e la fine dei lavori al fine di pianificare l’eventuale sopralluogo tecnico di vigilanza e controllo della realizzazione delle opere come da progetto e le protezioni adottate nel caso di avvicinamento e/o incrocio con cavi di comunicazione elettronica”*;
 - in data 9 giugno 2023 si è tenuta la quinta riunione di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento, i cui contenuti sono riportati nel resoconto della stessa cui risulta allegato il presente Rapporto Finale.

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, PARERI, CONCERTI, NULLA OSTA E ASSENSI COMUNQUE DENOMINATI TRASMESSO DALLA SOCIETA' PROPONENTE AI SENSI DI QUANTO PREVISTO AL COMMA 1 DELL'ART.27-BIS DEL D.LGS. N.152/2006 E SS.MM.II., COME RISULTANTE IN ESITO ALLE VERIFICHE CONDOTTE IN SEDE DI PRIMA RIUNIONE DI LAVORO DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL GIORNO 15 FEBBRAIO 2023 ED IN SEDE DI TERZA RIUNIONE DI LAVORO DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL GIORNO 26 APRILE 2023

- provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza – soggetto competente per il rilascio: STAFF 50.17.92 *“Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali”* della Regione Campania;

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

- “Sentito” ex art.5 del D.P.R. n.357/97 e s.m.i. – soggetto competente per il rilascio: Ente Parco Regionale di Roccamonfina – Foce Garigliano in qualità di soggetto responsabile della gestione della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8010029 “*Fiume Garigliano*”;
- Autorizzazione Unica ex art.12 D.Lgs. n.387/2003 – soggetto competente per il rilascio: UOD 50.02.03 “*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*” della Regione Campania;
- pronunciamento di competenza della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
- parere di conformità con la pianificazione di Bacino – soggetto competente per il rilascio: Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale;
- parere sul Piano Preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo ex D.P.R. n.120/2017 – soggetto competente per il rilascio: STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania previa acquisizione di istruttoria tecnica del Dipartimento Provinciale di Caserta dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania;
- Nulla Osta ex art.95 del D.Lgs. n.259/2003 – soggetto competente per il rilascio: Divisione XVII “*Ispettorato Territoriale Campania*” della Direzione Generale per i Servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- Autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio di linee elettriche ex art.108 del Regio Decreto n.1775/1933 e art.5 della Legge Regionale n.16/2017 – soggetto competente per il rilascio: UOD 50.18.05 “*Genio Civile di Caserta – presidio Protezione Civile*” della Regione Campania;
- Nulla Osta dell’Ente Nazionale Aviazione Civile – soggetto competente per il rilascio: Ente Nazionale Aviazione Civile previa acquisizione di istruttoria tecnica della Società ENAV S.p.A.;
- Nulla Osta Forze Armate – soggetti competenti per il rilascio: Aeronautica Militare/Comando Scuole-Terza Regione Aerea; Marina Militare/Comando Marittimo SUD di Taranto; Esercito Italiano/Comando Forze Operative SUD;
- Nulla Osta attraversamento, uso e interferenze strade provinciali e comunali – soggetti competenti per il rilascio: Provincia di Caserta e Comune di Sessa Aurunca;
- Nulla Osta attraversamento demanio idrico – soggetto competente per il rilascio: Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno;
- Nulla Osta Autorità Mineraria – soggetto competente per il rilascio: Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza;
- parere di compatibilità elettromagnetica – soggetto competente per il rilascio Dipartimento Provinciale di Caserta dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania nell’ambito del procedimento per il rilascio dell’Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii.;
- verifica assenza di colture D.O.C. e D.O.C.G. – soggetto competente per il rilascio: U.O.D. 50.07.24 “*Zootecnia e Benessere animale*” della Regione Campania.

La Società proponente ha espressamente richiesto che, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.C. n.538/2019, e oggi dal D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. al comma 7-bis dell’art.27-bis, l’autorizzazione antisismica di cui all’art.94 del D.P.R. n.380/2001 ed il parere di conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi ex art.2 del D.P.R. n.37/1998,ove previsto, in quanto titoli abilitativi individuati come necessari per la realizzazione e l’esercizio dell’impianto in progetto ma relativi a specifici adempimenti tecnici previsti dalle norme di settore in connessione con la disponibilità del livello di progettazione “*esecutivo*” e con fasi necessariamente successive

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

alla realizzazione dell'impianto medesimo, possano essere acquisiti successivamente all'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Analogamente dovranno essere acquisiti successivamente all'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale le autorizzazioni relative ad attraversamenti stradali da parte degli Enti competenti e, comunque, ogni eventuale ulteriore pronunciamento necessario ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'impianto in progetto.

**ELENCO DEI PARERI FAVOREVOLI RESI IN CONFERENZA DI SERVIZI DAGLI ENTI E DALLE
AMMINISTRAZIONI PARTECIPANTI AI LAVORI IN RELAZIONE AGLI ASPETTI DI PROPRIA
COMPETENZA CORRELATI AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI COMPATIBILITA'
AMBIENTALE E DEGLI ULTERIORI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DALLA SOCIETA'
PROPONENTE**

1. Parere univoco e vincolante favorevole in merito alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto in argomento espresso, per tutti gli aspetti di competenza, dal Rappresentante Unico della Regione Campania nella riunione della Conferenza di Servizi del 19 maggio 2023 e confermato con nota prot. n.292039 del 7 giugno 2023, di cui si è data evidenza nella riunione della Conferenza di Servizi del 9 giugno 2023, formulato nei seguenti termini:

“Sulla base dei pronunciamenti espressi:

- *dall'Ente Parco Regionale Area Vulcanica di Roccamonfina e Foce Garigliano con nota prot. n.293 del 27 marzo 2023, come rettificata con nota prot. n.372 del 19 maggio 2023, in qualità di soggetto responsabile della gestione del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8010029 “Fiume Garigliano” (parere favorevole in relazione al pronunciamento di competenza - Sentito - nell'ambito della procedura di Valutazione di Incidenza);*
- *dalla U.O.D. 50.07.18 "Ambiente, Foreste e Clima" della Regione Campania con nota prot. n.186474 del 6 aprile 2023 (attestazione di assenza di terreni gravati da uso civico sulle particelle catastali interessate dalla prevista installazione delle strutture costituenti il campo agrivoltaico in progetto, afferenti al Foglio 37 ed al Foglio 38 del catasto terreni del Comune di Sessa Aurunca);*
- *dalla U.O.D. 50.18.05 “Genio Civile Caserta – Presidio di Protezione Civile” della Regione Campania con nota prot. n.216753 del 26 aprile 2023 (parere favorevole reso ai sensi del T.U. 1775/1933 art.108 e legge regionale 16/2017 art.5, per le opere di connessione elettrica);*
- *dall'U.O. Prevenzione Collettiva del D.S. 14 “Teano” della ASL Caserta con nota prot. n.124880ASL CE/UOPC2343 del 19 maggio 2023 (parere igienico-sanitario favorevole con condizioni sul progetto in argomento);*
- *dalla U.O.D. 50.07.24 “Zootecnia e Benessere animale” della Regione Campania con nota prot. n.259801 del 19 maggio 2023 (attestazione che sulle superfici interessate dalla realizzazione dell'impianto in progetto non esistono impianti di vigneti);*
- *dal Dirigente dello STAFF 50.17.92 “Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali” della Regione Campania in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza reso nella riunione della Conferenza di Servizi del 19 maggio 2023 (parere favorevole con condizioni ambientali);*
- *dal Dirigente dello STAFF 50.17.92 “Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali” della Regione Campania in relazione al Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo reso nella riunione della Conferenza di Servizi del 19 maggio 2023 (parere favorevole con prescrizioni);*

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

- *dal Rappresentante della U.O.D. 50.02.03 “Energia, Efficiamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia” della Regione Campania in relazione all’Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. reso nella riunione della Conferenza di Servizi del 19 maggio 2023 (parere favorevole con prescrizioni);*

preso atto

- *del parere favorevole con prescrizioni in relazione alla compatibilità elettromagnetica del progetto reso dal Dipartimento Provinciale di Caserta dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con nota prot. n.27915 del 26 aprile 2023 nell’ambito del pronunciamento di competenza della U.O.D. 50.02.03 “Energia, Efficiamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia” della Regione Campania ai sensi dell’art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii.;*
- *del parere tecnico n.23/AN/23, favorevole con prescrizioni, reso dal Dipartimento Provinciale di Caserta dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con la medesima nota prot. n.27915 del 26 aprile 2023 nell’ambito del pronunciamento di competenza dello STAFF 50.17.92 “Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali” della Regione Campania in relazione al Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo trasmesso dalla Società proponente (elaborato C_024_INT_R_08);*
- *che, per il presente procedimento, alla luce di quanto attestato nella riunione del 19 maggio 2023 in relazione alla verifica della conformità del progetto in argomento con i requisiti A e B delle “Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici” del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, sono di applicazione, secondo quanto evidenziato dal Rappresentante della U.O.D. 50.07.20 “Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo” della Regione Campania nella seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi tenutasi in data 13 marzo 2023, le disposizioni del D.R.D. n.554 del 20.12.2022 della D.G. 50.07.00 “Politiche Agricole, Alimentari e Forestali” della Regione Campania in merito alla deroga dall’applicazione delle disposizioni di cui alle “Linee guida per la valutazione della capacità d’uso dei suoli mediante indagine pedologica sito specifica, edizione 2020”;*
- *che, nell’ambito dello svolgimento del presente procedimento, la U.O.D. 50.09.01 “Pianificazione Territoriale - Pianificazione Paesaggistica – Funzioni in materia di Paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo” della Regione Campania, con nota prot. n.17687 del 12 gennaio 2023, ha comunicato di non avere competenza per il procedimento in argomento;*
- *che, nell’ambito dello svolgimento del presente procedimento, la U.O.D. 50.17.07 “Autorizzazioni ambientali e Rifiuti - Caserta” della Regione Campania; la U.O.D. 50.06.07 “Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell’habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali” della Regione Campania e lo STAFF 50.18.91 “Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico amministrativa dei LL.PP. - Osservatorio Regionale Appalti” della Regione Campania non hanno partecipato ai lavori della Conferenza dei Servizi né hanno fatto pervenire alcun proprio pronunciamento negativo o rappresentato motivi ostativi alla realizzazione ed all’entrata in esercizio dell’impianto di produzione energetica in progetto per quanto attiene agli aspetti di rispettiva competenza;*

esprime il seguente parere univoco e vincolante inerente al pronunciamento della Regione Campania: “parere favorevole alla realizzazione ed all’entrata in esercizio dell’impianto di produzione energetica previsto in progetto, in configurazione agrivoltaica, a condizione che la Società proponente dia seguito a tutte le indicazioni e prescrizioni riportate nei sopraelencati pronunciamenti”

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

2. Parere idraulico favorevole in merito alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto in argomento formulato dal Rappresentante del Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno nella riunione della Conferenza di Servizi del 19 maggio 2023, come successivamente formalizzato con la nota prot. n.4414 del 25 maggio 2023 (in Allegato 13 al presente Rapporto Finale) e confermato nella riunione della Conferenza di Servizi del 9 giugno 2023.

3. Parere favorevole in merito alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto in argomento formulato dal Rappresentante del Comune di Sessa Aurunca nella riunione della Conferenza di Servizi del 19 maggio 2023 per gli aspetti di competenza e confermato nella riunione della Conferenza di Servizi del 9 giugno 2023.

**ELENCO DEI PARERI FAVOREVOLI SENZA CONDIZIONI ACQUISITI IN APPLICAZIONE DELLE
DISPOSIZIONI DELL'ART.14-TER DELLA L. N.241/1990**

Pareri di competenza di:

- Provincia di Caserta;

- Società e-distribuzione S.p.A.

pur non avendo partecipato la Società e-distribuzione S.p.A. ai lavori della Conferenza di Servizi con proprio Rappresentante, e configurandosi pertanto la fattispecie di cui all'art.14-ter, comma 7, della Legge n.241/1990 e s.m.i., è presente agli atti del procedimento la nota prot. n.1024700 del 25 gennaio 2021 con la quale è stato comunicato l'esito positivo della verifica inerente alla validazione del progetto definitivo delle opere di connessione elettrica dell'impianto in progetto, le cui indicazioni la Società proponente è tenuta a rispettare

- Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

pur non avendo partecipato l'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale ai lavori della Conferenza di Servizi con proprio Rappresentante, e configurandosi pertanto la fattispecie di cui all'art.14-ter, comma 7, della Legge n.241/1990 e s.m.i., la Società proponente dovrà porre in essere le indicazioni contenute nel pronunciamento reso con nota prot. n.6279 del 4 marzo 2022 (costituente allegato 3 al presente Rapporto Finale) il cui rispetto, pertanto, sarà previsto quale obbligo per la Società proponente nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

**ELENCO DEI PARERI NON FAVOREVOLI RESI IN CONFERENZA DI SERVIZI DAGLI ENTI E DALLE
AMMINISTRAZIONI PARTECIPANTI AI LAVORI IN RELAZIONE AGLI ASPETTI DI PROPRIA
COMPETENZA CORRELATI AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI COMPATIBILITA'
AMBIENTALE E DEGLI ULTERIORI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE**

1. Parere univoco e vincolante non favorevole in merito alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto in argomento espresso, per tutti gli aspetti di competenza, dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato nella riunione della Conferenza di Servizi del 19 maggio 2023 e riformulato nella riunione della Conferenza di Servizi del 9 giugno 2023 nei seguenti termini:

“Richiamati i seguenti pronunciamenti resi dalle Amministrazioni Statali rappresentate:

- *nota prot. n.TSU-6121 del 19 gennaio 2022 dell'Ente Nazionale Aviazione Civile con la quale, sulla base dell'istruttoria condotta da ENAV S.p.A. a seguito di istanza presentata dalla Società proponente, è stato rilasciato, per gli aspetti aeronautici di competenza, nulla osta alla realizzazione dell'impianto in progetto, evidenziando che “per la costruzione dell'impianto in questione deve essere acquisito da parte di codesta Società il nulla osta dell'Aeronautica Militare”;*
- *nota prot. n.3244 del 27 gennaio 2022 del Comando Marittimo SUD – Taranto della Marina Militare con la quale è stato espresso il parere inerente agli aspetti di competenza, rappresentando che “per*

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare” non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto in progetto;

- *nota prot. n.12903 del 11 marzo 2022 del Comando Scuole - 3^a Regione Aerea - dell'Aeronautica Militare con la quale è stato espresso, per gli aspetti di competenza, parere favorevole alla realizzazione dell'impianto in argomento "verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari dell'A.M. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela";*
- *nota prot. n.108190 del 9 agosto 2022 del Comando Forze Operative SUD dell'Esercito Italiano con la quale, esaminata la documentazione pervenuta, che attesta la non incidenza della realizzazione prevista in progetto con immobili militari, poligoni di tiro e campi o strisce d'atterraggio, di propria competenza, è stato rilasciato il Nulla Osta, per conto della Forza Armata Esercito, in relazione alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto in progetto, rappresentando che “considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si evidenzia la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati” e che “Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art.15 del D.Lgs.81/08, si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio Bonifica Ordigni Bellici (B.C.M.) del 10° Reparto Infrastrutture - Napoli”;*
- *nota prot. n.10040 del 15.05.2023 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento con la quale è stato rappresentato che “in ragione delle alterazioni sia strutturali sia percettive che esse producono, l'impianto in esame, così come progettato, sia incompatibile con le esigenze di tutela del paesaggio rurale in cui esso si inserisce” e che, per quanto concerne gli aspetti archeologici, “qualora la conferenza dei servizi dovesse concludersi con esito positivo ... si dispone che prima dell'esecuzione delle opere venga effettuato uno scotico controllato dell'arativo in regime di assistenza scientifica qualificata su tutta l'area dell'impianto e che, in ogni caso, tutte le attività di scavo e movimento terra previste siano svolte in regime di assistenza archeologica continuativa”;*
- *nota prot. 0101310 del 19.05.2023 della Divisione XVII “Ispettorato Territoriale Campania” della Direzione Generale per i Servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy con la quale è stato espresso “parere favorevole alla costruzione del cavidotto di cui al progetto, seguirà a breve l'attestazione di Conformità”;*
- *nota prot. n.113620 del 6 giugno 2023 della Divisione XVII “Ispettorato Territoriale Campania” della Direzione Generale per i Servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy con la quale si è preso atto della presentazione, da parte della Società proponente, ai sensi del comma 3 dell'art.56 del D.Lgs. n.259/03 e ss.mm.ii., di attestazione di conformità che sostituisce il Nulla Osta nel caso di impiego di cavi elicordati nell'elettrodotto di connessione dell'impianto di produzione energetica, ed è stato rappresentato che, pertanto, “nessun adempimento amministrativo di natura endoprocedimentale compete a questo Ispettorato”, formulando, in ogni caso, raccomandazioni ed indicazioni per la Società proponente*

preso atto

- *che la Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello sviluppo economico ha previsto la semplificazione delle procedure per il rilascio del Nulla Osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'art.120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933 n.1775, disponendo che lo stesso proponente per la realizzazione di nuove linee elettriche debba*

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza del progetto con i titoli minerari per idrocarburi; che, rispetto a tale verifica, il proponente con nota del 28 dicembre 2022 ha trasmesso dichiarazione a firma dell'ing. Riccardo Mai con la quale il predetto progettista dichiara di aver esperito le verifiche di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico - DGS-UNMIG alla pagina <https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altreattivity/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti> alla data del 24/06/2022 e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti;

preso atto, altresì,

- dell'attestazione resa dal Comune di Sessa Aurunca (nota prot. 14554 del 24 aprile 2023) con cui si specifica che le aree oggetto di intervento non risultano sottoposte a vincolo di cui alla Parte III del Codice dei beni culturali e del paesaggio;*

esprime il seguente parere unico e vincolante inerente il pronunciamento delle Amministrazioni dello Stato coinvolte nel procedimento: "parere negativo alla realizzazione dell'impianto in progetto, in considerazione del rilievo primario assegnato alla tutela del paesaggio dalla Costituzione, che si ritiene prevalente rispetto agli interessi rappresentati dalle altre amministrazioni statali coinvolte nel procedimento".

**CONCLUSIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO FORMULATE NELLA RIUNIONE DELLA
CONFERENZA DI SERVIZI DEL 19 MAGGIO 2023 E CONFERMATE NELLA RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI
SERVIZI DEL 9 GIUGNO 2023**

Il Responsabile del Procedimento:

"Tenuto conto del pronunciamento non favorevole espresso dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato sulla base delle motivazioni riportate nel parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento;

tenuto conto del pronunciamento favorevole con prescrizioni espresso dal Rappresentante Unico della Regione Campania sulla base dei pareri rilasciati dai soggetti rappresentati;

tenuto conto del pronunciamento favorevole con prescrizioni espresso dal Rappresentante del Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno per gli aspetti di competenza;

tenuto conto del pronunciamento favorevole espresso dal Rappresentante del Comune di Sessa Aurunca per gli aspetti di competenza;

tenuto conto del parere favorevole espresso, per gli aspetti di competenza, dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale con propria nota prot. n.6279 del 4 marzo 2022;

tenuto conto che la Provincia di Caserta, pur invitata a partecipare al procedimento in argomento, non ha partecipato alle riunioni della Conferenza di Servizi né ha espresso in alcuna forma il proprio pronunciamento per gli aspetti di competenza e che, quindi, sono di applicazione per tali aspetti le disposizioni dell'art.14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990, n.241, e ss.mm.ii.;

tenuto conto di quanto rappresentato con le note: prot. n.1080/LAN del 10 novembre 2021 della Società SNAM S.p.A. – Distretto Sud Occidentale; prot. n.97734 del 30 novembre 2021 e prot. n.5146 del 24 gennaio 2022 della Società Terna Rete Italia S.p.A.; prot. n.28628 del 28 gennaio 2022 della Società ANAS S.p.A.; prot. n.1024700 del 25 gennaio 2021 della Società e-distribuzione S.p.A.;

tenuto conto che l'area di prevista installazione dei moduli fotovoltaici, delle strutture di sostegno degli stessi, delle cabine elettriche previste in progetto, della viabilità di servizio dell'impianto e della recinzione dello stesso non interessa aree soggette a tutela paesaggistica, come attestato dal Comune di Sessa Aurunca con nota prot.

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

n.14554 del 24 aprile 2023, e che le uniche aree soggette a vincolo paesaggistico risultano interessate dal previsto passaggio di un cavidotto interrato, ascrivibile alle opere escluse dall'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.P.R. n.31/2017, voce A.15 dell'Allegato A, come anche rappresentato nel corso della terza riunione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 26 aprile 2023;

tenuto conto che l'impianto in progetto consente la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, con tecnologia fotovoltaica, contribuendo al perseguimento degli obiettivi nazionali in materia di decarbonizzazione, contrasto al cambiamento climatico ed incremento della sicurezza energetica del Paese;

tenuto conto che l'impianto in progetto, come risultante dalle indicazioni fornite nel corso dello svolgimento dei lavori della Conferenza di Servizi, è ritenuto conforme ai requisiti A e B delle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici" del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, garantendo, tra l'altro, il mantenimento della coltivazione di prodotti agricoli sul 70% della superficie recintata dell'impianto;

tenuto conto delle misure di mitigazione degli impatti previste dal progetto in argomento;

tenuto conto, anche, delle modifiche normative introdotte con la recente emanazione del Decreto Legge n.13 del 24/02/2023, convertito con modificazioni in Legge 21 aprile 2023 n.41;

tenuto conto del parere favorevole con prescrizioni rilasciato nell'ambito del procedimento, a supporto del pronunciamento univoco e vincolante del Rappresentante Unico della Regione Campania, in relazione all'Autorizzazione Unica di cui all'articolo 12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii.;

tenuto conto del parere favorevole con condizioni ambientali rilasciato nell'ambito del procedimento, a supporto del pronunciamento univoco e vincolante del Rappresentante Unico della Regione Campania, in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza;

ritenendo prevalenti i pronunciamenti favorevoli espressi nell'ambito del procedimento sui pronunciamenti non favorevoli,

conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. in relazione all'istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, e dei titoli abilitativi richiesti ai sensi del comma 1 del già richiamato art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., presentata allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania dalla Società Aton 22 S.r.l. in relazione alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto agrivoltaico previsto dal progetto denominato "C_24 - Impianto agro-fotovoltaico di potenza complessiva 5.993 kW e opere ed infrastrutture connesse", con potenza di picco pari a 3.414,32 kW e potenza elettrica in immissione pari a 3.314,12 kWp, da realizzare nel Comune di Sessa Aurunca (CE), rappresentando l'obbligo, per la Società proponente, di dare attuazione a tutte le indicazioni, condizioni e prescrizioni riportate nei pronunciamenti che saranno allegati al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale o che saranno richiamati nello stesso".

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI, INTESE, CONCESSIONI, LICENZE, PARERI, CONCERTI, NULLA OSTA E ASSENSI COMUNQUE DENOMINATI CHE SARANNO ALLEGATI AL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE O RICHIAMATI NELLO STESSO E TEMPORALEMENTE CONCORDATA NELLA RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 9 GIUGNO 2023 PER LA TRASMISSIONE ALLO STAFF 50.17.92 "TECNICO AMMINISTRATIVO – VALUTAZIONI AMBIENTALI" DELLA REGIONE CAMPANIA AI FINI DELL'INSERIMENTO NEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE

- Provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

soggetto preposto all'emanazione del provvedimento: STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania;

tempistica prevista per l'emanazione: entro 7 giorni dalla trasmissione del resoconto della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi del 9 giugno 2023

- Provvedimento conclusivo delle attività inerenti all'espressione del parere sulle opere di connessione elettrica ai sensi del T.U. n.1775/1933, art.108, e della Legge Regionale n.16/2017, art.5

soggetto preposto all'emanazione del provvedimento: U.O.D. 50.18.05 "Genio Civile di Caserta – Presidio di Protezione Civile" della Regione Campania

tempistica prevista per l'emanazione: entro 10 giorni dalla trasmissione del resoconto della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi del 9 giugno 2023

- Provvedimento conclusivo della procedura di Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii.

soggetto preposto all'emanazione del provvedimento: U.O.D. 50.02.03 "Energia, Efficiamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia" della Regione Campania

tempistica prevista per l'emanazione: entro 20 giorni dalla trasmissione del resoconto della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi del 9 giugno 2023, ferma restando l'avvenuta trasmissione dei provvedimenti sopra indicati.

- pronunciamenti già acquisiti nel corso del procedimento:

- nulla osta alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto in progetto rilasciato, in relazione agli aspetti aeronautici di competenza, dall'Ente Nazionale Aviazione Civile con nota prot. n.TSU-6121 del 19 gennaio 2022 recante indicazioni;

- parere favorevole alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto in progetto formulato dall'Aeronautica Militare Italiana - Comando Scuole - 3^a Regione Aerea - con nota prot. n.12903 del 11 marzo 2022;

- comunicazione di assenza di motivi ostativi alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto in progetto formulato, per gli aspetti di competenza, dalla Marina Militare Italiana - Comando Marittimo Sud-Taranto - con nota prot. n.3244 del 27 gennaio 2022;

- Nulla Osta alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto in progetto rilasciato, in relazione agli aspetti di competenza, dall'Esercito Italiano - Comando Forze Operative SUD- con nota prot. n.108190 del 9 agosto 2022, recante indicazioni e prescrizioni;

- parere non favorevole alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto in progetto formulato, in relazione agli aspetti di competenza, dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento con nota prot. n.10040 del 15 maggio 2023, recante prescrizioni in merito agli aspetti di tutela dei beni archeologici da ottemperare in caso di esito positivo del procedimento di autorizzazione;

- parere favorevole alla costruzione del cavidotto previsto in progetto formulato, in relazione agli aspetti di competenza, dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Divisione XVII "Ispettorato Territoriale Campania" della Direzione Generale per i Servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali - con nota prot. n.101310 del 19 maggio 2023, con la quale è stato comunicato che "seguirà a breve l'attestazione di Conformità";

- comunicazione di presa d'atto dell'avvenuta presentazione, da parte della Società proponente, ai sensi del comma 3 dell'art.56 del D.Lgs. n.259/03 e ss.mm.ii., di attestazione di conformità che sostituisce il Nulla Osta nel caso di impiego di cavi elicordati nell'elettrodoto di connessione dell'impianto di produzione energetica e di conseguente assenza di adempimenti amministrativi di natura endoprocedimentale di competenza trasmessa dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Divisione XVII "Ispettorato Territoriale Campania" della Direzione Generale per i Servizi di

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali - con nota prot. n.113620 del 6 giugno 2023, recante, in ogni caso, raccomandazioni ed indicazioni per la Società proponente;

- dichiarazione di non interferenza con le attività minerarie predisposta e sottoscritta dal progettista secondo quanto indicato con la Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico e trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Divisione VIII "*Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale*" della Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza;
- comunicazione di assenza di aspetti di competenza in relazione alla realizzazione e all'esercizio del parco fotovoltaico e parere favorevole alla realizzazione e all'esercizio delle opere di connessione trasmessi dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale con nota prot. n.6279 del 4 marzo 2022, recante prescrizioni;
- parere favorevole alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto in progetto formulato, in relazione agli aspetti idraulici di competenza, dal Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno con nota prot. n.4414 del 25 maggio 2023, recante prescrizioni;
- parere favorevole alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto in progetto formulato, in relazione al pronunciamento di competenza (Sentito) nell'ambito della procedura di Valutazione di Incidenza, dall'Ente Parco Regionale Roccamonfina e Foce Garigliano, in qualità di soggetto responsabile della gestione del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8010029 "*Fiume Garigliano*", con nota prot. n.293 del 27 marzo 2023, come rettificata con nota prot. n.372 del 19 maggio 2023;
- parere favorevole con prescrizioni in relazione alla compatibilità elettromagnetica del progetto e parere tecnico favorevole con prescrizioni sul Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo presentato dalla Società proponente formulati dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania - Dipartimento Provinciale di Caserta - con nota prot. n.27915 del 26 aprile 2023;
- parere favorevole alla realizzazione e all'esercizio delle opere di connessione elettrica dell'impianto in progetto formulato, in relazione agli aspetti di competenza, dalla U.O.D. 50.18.05 "*Genio Civile Caserta – Presidio di Protezione Civile*" della Regione Campania con nota prot. n.216753 del 26 aprile 2023;
- attestazione inerente all'assenza di impianti di vigneti sulle particelle interessate dalla realizzazione dell'impianto agrivoltaico in progetto rilasciata dalla U.O.D. 50.07.24 "*Zootecnia e Benessere animale*" della Regione Campania con nota prot. n.259801 del 19 maggio 2023;
- comunicazione di assenza di impianti di proprietà della Società SNAM S.p.A. trasmessa con nota prot. n.1080/LAN del 10 novembre 2021 della Società SNAM S.p.A. - Distretto Sud Occidentale;
- comunicazione recante indicazioni prescrittive per la Società proponente da rispettare in fase di costruzione ed esercizio dell'impianto in progetto trasmesse dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. con nota prot. n.97734 del 30 novembre 2021 e con nota prot. n.5146 del 24 gennaio 2022;
- comunicazione di assenza di terreni gravati da usi civici sulle particelle interessate dalla realizzazione dell'impianto in progetto trasmessa dalla U.O.D. 50.07.18 "*Ambiente, Foreste e Clima*" della Regione Campania con nota prot. n.186474 del 6 aprile 2023;
- parere favorevole alla costruzione e all'esercizio dell'impianto in progetto formulato, in relazione agli aspetti igienico-sanitari di competenza, dall'Azienda Sanitaria Locale di Caserta - U.O. Prevenzione Collettiva del D.S. 14 "*Teano*" - con nota prot. n.124880ASL CE/UOPC2343 del 19 maggio 2023, recante prescrizioni;

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

- comunicazione di esito positivo della verifica inerente alla validazione del progetto definitivo delle opere di connessione elettrica dell'impianto in progetto trasmessa dalla Società e-distribuzione S.p.A. con nota prot. n.1024700 del 25 gennaio 2021.

INDICAZIONI CONCLUSIVE

Il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale potrà essere emanato solo successivamente alla avvenuta trasmissione allo STAFF 50.17.92 “Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali” della Regione Campania dei provvedimenti sopra elencati e delle dichiarazioni inerenti al rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della Legge Regionale n.59/2018 e s.m.i. (fatto salvo quanto previsto dall'art.65, comma 3, della Legge Regionale n.5/2021).

Letto, confermato e sottoscritto:

arch. Angela D'Anna


Angela D'Anna (12/giu/2023 09:34 GMT+2)

ing. Lorenzo Gentile


Lorenzo Gentile

dott. agr. Amedeo D'Antonio

Amedeo D'Antonio
Amedeo D'Antonio (13/giu/2023 09:24 GMT+2)

ing. Gianfranco Di Caprio

Gianfranco Di Caprio
Gianfranco Di Caprio (12/giu/2023 11:04 GMT+2)

ing. Fabio Gironi

Fabio Gironi
Fabio Gironi (12/giu/2023 11:27 GMT+2)

ing. Alberto Mai

Alberto Mai
Alberto Mai (12/giu/2023 17:15 GMT+2)

arch. Luca Lanni

Luca Lanni
Luca Lanni (12/giu/2023 11:20 GMT+2)

ing. Rosita Rossi

Rosita Rossi
Rosita Rossi (12/giu/2023 15:14 GMT+2)

dott. Sergio Scalfati

Sergio Scalfati
Sergio Scalfati (13/giu/2023 09:08 GMT+2)

Società proprietaria ATON 22 SRL
 Via Julius Durst, 6
 39042 Bressanone (BZ)

PEC: aton.22@pec.it

Società richiedente MARI SRL
 Piazza della Concordia, 21
 80040 San Sebastiano al Vesuvio (NA)

PEC: marimail@pec.it

e, per conoscenza
 Comando Scuole - 3^a Regione Aerea
 PEC: aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

ENAV S.p.A.
 Area Operativa Progettazione Spazi Aerei
 PEC: funzione.psa@pec.enav.it

Oggetto: Impianto fotovoltaico di proprietà di proprietà di ATON 22 Srl, nel Comune di SESSA AURUNCA (CE), in località Contrada Pantanelle - **MWEB_2021_2191 ver. 1.**

Si fa riferimento alla comunicazione assunta al protocollo PROT ENAC 0149350-A del 23/12/2021, con cui è stato chiesto il parere di competenza relativamente all'installazione dell'impianto in oggetto.

Dall'esame della documentazione pervenuta è emerso che:

- l'ENAV con foglio ENAV\U\0002639\10-01-2022\OPS/OC/DSA/AND (ENAC-PROT-10/01/2022-0001692-A), ha comunicato che la realizzazione dell'impianto in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697, la compatibilità radioelettrica con i sistemi/apparati AV/COM (nella componente TBT)/RADAR e con le procedure strumentali di volo di propria competenza;
- in relazione ai dati tecnici acquisiti (ubicazione, estensione etc..) l'impianto fotovoltaico è collocato ad oltre i 6 km dall'aeroporto più vicino e pertanto, ex della circolare 146391/IOP/2011 è da ritenersi non di interesse aeronautico.

Per quanto sopra, si rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta alla realizzazione in oggetto.

Si fa presente che per la costruzione dell'impianto in questione deve essere acquisito da parte di codesta Società il nulla osta dell'Aeronautica Militare.





In applicazione del Regolamento per le Tariffe Enac art. 50 c.1 lett. e, l'emissione del presente parere comporta il pagamento del pertinente diritto di prestazione.

Distinti saluti.

Il Direttore
Ing. *Andrea Costantini*
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Allegati:

--

Saponara / (ns. rif. 0149350/2021)



MARINA MILITARE
COMANDO MARITTIMO SUD - TARANTO

Ufficio Infrastrutture e Demanio – Sezione Demanio

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD
 P.E.I: marina.sud@marina.difesa.it
 P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

Protocollo M_D MARSUD0003244 *data* 27/01/2022 19.52

pr. di c.: Ass.te di Amm.ne GIUDETTI
 ☎ 73.22767 – 099.77523139

Allegati nr.

Al: PRESIDENTE CO.MI.PA REGIONE CAMPANIA (PEC)

e, per conoscenza: MARISTAT 4°REPARTO INFRASTRUTTURE E LOGISTICA (PEC)
 REGIONE CAMPANIA STAFF VALUTAZIONI AMBIENTALI (PEC)
 MARIGENIMIL TARANTO (PEC)
 MARITELE NAPOLI (PEC)

Argomento: CUP 9138 - Progetto per la costruzione di un impianto agro-fotovoltaico C_024 di potenza complessiva pari a 5.993 KW ed opere connesse, da realizzare nel Comune di Sessa Aurunca (CE) – Proponente: ATON 22 SRL

Posizione : G.1-3/Q3 NA (65) (citare nella risposta)

Riferimenti:

- a) foglio n°19743 in data 15/03/2013 dello Stato Maggiore Difesa;
- b) foglio n°0024989 in data 28/03/2019 dello Stato Maggiore Marina;
- c) nota n° 0553545 in data 09/11/2021 della Regione Campania;
- d) foglio n°0038388 in data 15/11/2021 di questo Comando Marittimo;
- e) foglio n°0000036 in data 11/01/2022 di Maritele Napoli;
- f) foglio n° 0000596 in data 19/01/2022 di Marigenimil Taranto.

1. Con la nota in riferimento c), la Regione Campania ha comunicato l'avvenuta pubblicazione, sul proprio sito *web* istituzionale, della documentazione afferente il progetto in argomento.
2. Questo Comando Marittimo, presa visione della documentazione progettuale, comunica che – per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del citato progetto.

d'ordine
 IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
 C.V. Valter RUSSO

Documento firmato digitalmente

Da "marina.sud@postacert.difesa.it" <marina.sud@postacert.difesa.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data giovedì 27 gennaio 2022 - 19:56

Invio documentazione - prot.n.0003244 del 27/01/2022 - MARSUD

Invio documentazione protocollo

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. **0003244** del **27/01/2022**.

Il protocollo ha il seguente oggetto:

CUP 9138 - Progetto per la costruzione di un impianto agro-fotovoltaico C_024 di potenza complessiva pari a 5.993 KW ed opere connesse, da realizzare nel Comune di Sessa Aurunca (CE) – Proponente: ATON 22 SRL.

In allegato al messaggio email sono presenti i seguenti file:

Documento principale

- ATON 22 fotovoltaico per Sessa Aurunca (CE) parere.pdf

Allegati

[\$FlagAllegatiAll@FormatBoolean("", "

Attenzione!

Non e' possibile utilizzare l'interoperabilita', in quanto nella mail non sono stati allegati tutti i documenti del protocollo

")\$]

josh Protocol! • www.itconsult.it

Allegato(i)

ATON 22 fotovoltaico per Sessa Aurunca (CE) parere.pdf (135 Kb)

Segnatura.xml (1 Kb)



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTORDINATA

N.B.: Protocollo e data in filigrana

Rif. int. n. 2021_31180 Sessa Aurunca (CUP 9138)

Vs. Rif. nota prot. n. 553545 del 09/11/2021

Alla Giunta Regionale della Campania
Valutazioni Ambientali

staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 9138 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativamente all'intervento di realizzazione di "Impianto agro-fotovoltaico C_024 di potenza complessiva pari a 5.993 Kw e opere connesse da realizzare nel Comune di Sessa Aurunca (CE) - Proponente Aton 22 S.r.l.

Premesso, che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto, con riferimento ai vigenti piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, con specifico riguardo a quelli pertinenti per l'ambito territoriale dell'oggetto dell'istanza (Unit of Management - UoM), nonché ai piani di gestione distrettuali delle acque e del rischio di alluvioni (cfr. sito: www.distrettoappenninomeridionale.it).

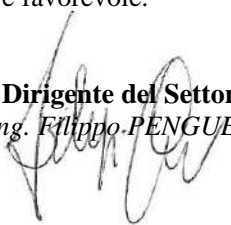
Tanto premesso, con riferimento all'oggetto ed alla relativa documentazione, resa disponibile sul sito tematico al link indicato nella nota a margine evidenziata, la scrivente Autorità di Bacino distrettuale osserva quanto segue:

- ✓ l'intervento proposto attiene alla realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico della potenza di 5,993 MWp nel comune di Sessa Aurunca (CE), con le relative opere di connessione elettriche;
- ✓ nell'ambito del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana -PsAI-Rf, dell'ex Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/2007, n. 122), si evidenzia che l'impianto agro-fotovoltaico in progetto non interferisce con aree perimetrate, mentre il cavidotto, interrato lungo il tracciato della viabilità esistente, attraversa aree perimetrate come Area a rischio molto elevato-R4 ed Aree a rischio potenzialmente alto-Rpa, in corrispondenza dell'attraversamento in TOC del Rio Pientina e dell'attraversamento mediante staffaggio al ponte esistente sul Rio Raperano;
- ✓ in relazione a dette interferenze, per quanto disposto dalle Norme di Attuazione del citato PsAI-Rf:
 - nelle aree R4 ed Rpa (v. artt. 3 e 5) è vietata qualunque trasformazione dello stato dei luoghi, sotto l'aspetto morfologico, infrastrutturale ed edilizio con le sole deroghe elencate nell'art. 3, co. 2, lettere da A) ad H); per la realizzazione in deroga di nuove infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico di cui alla lettera E) del citato art. 3 è richiesta la sussistenza della duplice condizione che siano "riferite a servizi essenziali" e siano "non delocalizzabili"; condizioni la cui sussistenza risulta implicita nel caso dei cavidotti di collegamento;
 - ai sensi dell'art. 17 delle norme del PsAI-Rf, il progetto delle opere interferenti con le aree perimetrate, purché rientranti tra gli interventi consentiti, deve essere corredato di uno studio di compatibilità idrogeologica, commisurato alla importanza e dimensione degli stessi interventi ed alla tipologia di rischio e di fenomeno, redatto secondo le indicazioni di cui alle predette norme;
- ✓ nell'ambito del Piano di Gestione Rischio Alluvioni - PGRA - II ciclo 2016-2021 - Direttiva 2007/60/CE, D.Lgs. 152/2006, Direttiva 2007/60/CE, D.Lgs. 49/2010, il cavidotto interrato attraversa per un tratto un'area perimetrata come Fascia B e lambisce per alcuni tratti aree perimetrate come Fascia A, Fascia B e Fascia C; il punto di connessione ricade in Fascia A;

- ✓ in tali aree, per quanto disposto con D.S. n. 540 del 13/10/2020 “*Misure di salvaguardia sulle aree oggetto di ripermetrazione e/o classificazione della pericolosità e/o rischio di cui al percorso di adozione dei progetti di variante predisposti in attuazione degli aggiornamenti mappe PGRA II ciclo - Delibera CIP n.1 del 20/12/2019*”, nelle more della conclusione dei procedimenti avviati per l’aggiornamento delle mappe dei Piani Stralcio di Assetto idrogeologico sulla base di quelle del PGRA, si applicano le *Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico - Rischio idraulico [PsAI-Ri]*, redatto dalla ex Autorità di Bacino Liri-Garigliano e Volturno;
- ✓ dette norme nelle *Fasce A e B* consentono (v. art. 25) la realizzazione di *nuove infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico di trasporto o di servizi ... a condizione che non modifichino i fenomeni idraulici naturali che possono aver luogo nelle fasce, costituendo significativo ostacolo al deflusso, e non limitino la capacità di invaso secondo le indicazioni dell’Allegato B*;
- ✓ le stesse norme prescrivono che gli interventi consentiti devono essere realizzati nel rispetto della normativa tecnica di cui all’art. 38 e, per quanto disposto dal richiamato art. 25, i progetti devono essere corredati da uno *studio di compatibilità idraulica*, approvato dall’autorità idraulica competente, dal quale risulti l’assenza delle suddette interferenze;
- ✓ la documentazione relativa al progetto visionato contiene una *Relazione idrologica, idrogeologica e idraulica*, sufficientemente esaustiva dei contenuti richiesti delle richiamate norme del PsAI-Rf e del PsAI-Ri.

Tutto quanto innanzi osservato, la scrivente Autorità di bacino distrettuale, rappresenta che il parco agro-fotovoltaico in epigrafe non è soggetto al proprio parere e che le opere di connessione risultano consentite dalle norme dei piani stralcio di competenza, nel rispetto delle norme innanzi citate, ed esprime per esse parere favorevole.

Il Dirigente del Settore
ing. Filippo PENGUE



Il Segretario Generale
Vera CORBELLI



Istruttoria tecnica: arch. G. Manganiello

Da "protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it" <protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it>

A "REGIONE CAMPANIA STAFF TECNICO AMMINISTRATIVO VALUTAZIONI AMBIENTALI"
<staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data venerdì 4 marzo 2022 - 16:19

Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - 04/03/2022 - 0006279

CUP 9138 - ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE RELATIVAMENTE ALL'INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI "IMPIANTO AGROFOTOVOLTAICO C_024 DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 5.993 KW E OPERE CONNESSE DA REALIZZARE NEL COMUNE DI SESSA AURUNCA (CE) - PROPONENTE ATON 22 S.R.L.

Allegato(i)

Segnatura.xml (2 Kb)

2021_31180_Sessa_Aurunca_(CUP_9138).pdf (49 Kb)

Copia_DocPrincipale_2021_31180_Sessa_Aurunca_(CUP_9138).pdf (51 Kb)



AERONAUTICA MILITARE
Comando Scuole dell'A.M./3^ Regione Aerea
Ufficio Territorio e Patrimonio
Sezione Servitù e Limitazioni

p.d.c. Lgt. CASTELLANETA E.
tel. 080/5418622

Pratica: I1.21.1283

A Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque
e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni
Ambientali

staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 9138 - Sessa Aurunca (CE), loc. Pantanelle, fg 37-38 p.lle varie. Società
Proponente: Aton 22 S.r.l. – P.A.U.R. art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 di un impianto
agro-fotovoltaico della potenza di 5993 KWp e delle relative opere di connessione
“Impianto FV C_024”.

e. per conoscenza:

Presidenza del CO.Mi.PA “Campania”

c/o Comando Logistico della M.M

= Napoli =

ATON 22 S.r.l.

aton.22@pec.it

Riferimento: a) foglio n° 553545 di prot. del 9.11.2021.
b) foglio n° M_D SSMD 0019743 del 15.03.2013.

1. In esito a quanto comunicato con il foglio in riferimento “a”, concernente il progetto di realizzazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari dell'A.M. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dello scrivente Comando territoriale dell'A.M. ai sensi dell'art. 334 comma 1 del D.Lgs 66/2010, alla realizzazione di quanto in oggetto.
2. Quanto sopra si partecipa altresì al Comando territoriale in conoscenza al fine dell'eventuale emissione del parere unico interforze del Presidente del Co.Mi.Pa. in sede di conferenza dei servizi, in aderenza alla direttiva in “b” dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla trattazione delle istanze per il rilascio dei pareri militari.

d'ordine

Il Capo Ufficio f.f.

Ten. Col. G.A.r.n. DI GENNARO ing. Roberto

Da "aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it" <aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data venerdì 11 marzo 2022 - 13:07

[P:2022-12903] CUP 9138 - Sessa Aurunca (CE), loc. Pantanelle, fg 37-38 p.lle varie. Società Proponente: Aton 22 S.r.l. - P.A.U.R. art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 di un impianto agrofotovoltaico della potenza di 5993 KWp e delle relative opere di connessione "Impianto FV C_024".

Trasmissione messaggio da ABA001 COMANDO SCUOLE DELL'A.M./3^ REGIONE AEREA (BARI).

Protocollo M_D ABA001 REG2022 0012903 11-03-2022.

Composto da 1 documento primario e 0 allegato/i.

Allegato(i)

I1.21.1283.pdf (158 Kb)

segnatura.xml (2 Kb)



COMANDO FORZE OPERATIVE SUD

Caserma "Calò" Via Col. Lahalle, 55 – 80141 Napoli



Allegati: 1 (uno)
Annessi: // (///)

PDC: 1 LGT. DELLE CURTI Raffaele 1564508
email: suadsezservmil@comfopsud.esercito.difesa.it

OGGETTO: **CUP 9138** - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento di realizzazione di "impianto agro-fotovoltaico C_024 di potenza complessiva pari a 5.993 Kw e opere connesse da realizzare nel Comune di Sessa Aurunca (CE)" – Proponente: Aton 22 S.r.l. – Inoltro parere.

A "ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO"

^^

Rif. let. n.:

- a. PG/2022/0194677 in data 11/04/2022 della Regione Campania;
- b. M_D ABAE837 REG2022 0008596 in data 23/05/2022 del 10° Reparto Infrastrutture (non a tutti).

Seg. let. n. M_D AEC60ED REG2022 0071537 in data 20/05/2022.

^^

1. Codesta Amministrazione, con la comunicazione in riferimento a., ha trasmesso la documentazione concernente la richiesta della proponente "Aton 22 S.r.l." per la realizzazione del progetto in titolo.
2. In ottemperanza alle disposizioni contenute nella Legge 241/1990 e s.m.i., questo Comando, con il documento a seguito, ha interessato gli aventi causa allo scopo fornire gli elementi di valutazione (emissione del parere, nulla osta o altro atto di assenso), sulla base delle precipue competenze, al fine di poter esprimere il previsto parere nei tempi previsti come disposto dalla legislazione in vigore.
3. Per quanto sopra, esaminata la documentazione pervenuta, che attesta la non incidenza della succitata realizzazione con immobili militari, poligoni di tiro e campi o strisce d'atterraggio, di interesse di questa Amministrazione Militare, si rilascia il **NULLA OSTA**, per conto della Forza Armata Esercito, per l'effettuazione dell'opera in oggetto.
4. Inoltre, considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si evidenzia la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art.15 del D.Lgs.81/08, si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio Bonifica Ordigni Bellici (B.C.M.) del 10° Reparto Infrastrutture - Napoli, corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM iscritta all'Albo del Ministero della Difesa ai sensi del D.Intermin. 82/2015 al seguente link:
http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.

per IL VICE COMANDANTE PER IL TERRITORIO A.P.L.
(Gen. D. Roberto ANGIUS)

L'UFFICIALE COORDINATORE
(Col. a.(ter.) s. SM Lucio DI BIASIO)

ELENCO INDIRIZZI

A GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
STAFF-Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it **NAPOLI**

e, per conoscenza,
10° REPARTO INFRASTRUTTURE **NAPOLI**

diramazione interna:
SM - Ufficio Operazioni e Concorsi Operativi **NAPOLI**

Da "comfopsud@postacert.difesa.it" <comfopsud@postacert.difesa.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>,
"infrastrutture_napoli@postacert.difesa.it" <infrastrutture_napoli@postacert.difesa.it>

Data martedì 9 agosto 2022 - 13:36

[p: 108190-2022] CUP 9138 Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale nel Comune di Sessa Aurunca

Trasmissione messaggio da AEC60ED COMFOPSUD.

Protocollo: M_D AEC60ED REG2022 0108190 09-08-2022.

Composto da 1 documento primario: LET.pdf e 2 Allegati.

Allegato(i)

LET.pdf (117 Kb)

perstampa_LET.pdf (118 Kb)

Segnatura.xml (9 Kb)

DICHIARAZIONE DI NON INTERFERENZA CON ATTIVITÀ MINERARIE

Oggetto: Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici.

Progetto: "**C_024_Sessa Aurunca**" - **impianto agro-fotovoltaico da 5.993 kWp, in località Pantanelle, Comune di Sessa Aurunca (CE), con opere ed infrastrutture connesse**"

Titolare: **EUGEN PSAIER**, in qualità di legale rappresentante della società **ATON 22 srl**, con sede legale in **Via Julius Durst, 6-386, Bressanone, Bolzano, 39042, +39 0472 275 300, +39 0472 275 310, info@psaierenergies.it, aton.22@pec.it**

Premesso che la Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello sviluppo economico ha previsto la semplificazione delle procedure per il rilascio del Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775.

Il sottoscritto **Ing. Riccardo Mai**, progettista dell'impianto indicato in oggetto, dichiara di aver esperito le verifiche di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico - DGS-UNMIG alla pagina <https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti> alla data del **24/06/2022** e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti.

La verifica è stata effettuata per i punti di ubicazione delle strutture e delle linee elettriche di collegamento riportati nel seguente elenco di coordinate geografiche in formato WGS84.

IMPIANTO FOTOVOLTAICO [5'993 KWp]		
n.	Latitudine N	Longitudine E Greenwich
1	41,27108	13,86513

Secondo quanto previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012, la presente dichiarazione di insussistenza di interferenze, equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'articolo 120 del Regio Decreto 1775/1993.

Luogo e data

San Sebastiano al Vesuvio, li

24/06/2022

IL PROGETTISTA

Ing. Riccardo Mai

Firmato digitalmente da: Riccardo Mai
Data: 02/07/2022 12:58:57



Da "marimail@pec.it" <marimail@pec.it>
"mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it" <mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it>, "uod.500720" <uod.500720@pec.regione.campania.it>, "uod.501805@pec.regione.campania.it" <uod.501805@pec.regione.campania.it>, "com.prev.caserta" <com.prev.caserta@cert.vigilfuoco.it>, "arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it" <arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it>, "dgsunmig.div04@pec.mise.gov.it" <dgsunmig.div04@pec.mise.gov.it>
Cc "staff.501792" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data mercoledì 28 dicembre 2022 - 18:10

CUP 9138 - trasmissione integrazioni

Spett.li :

Giunta Regionale della Campania – U.O.D. 50 18 05

Direzione Generale 18

Lavori pubblici e Protezione Civile

U.O.D. 05 Genio Civile di Caserta Presidio di Protezione civile

Giunta Regionale della Campania - UOD 50.07.20

“Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo”

Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio

per le province di Caserta e Benevento

Comando Provinciale dei VV.FF. di Caserta

ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta

Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari

Divisione 04

Oggetto : **CUP 9138** – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell’ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all’intervento di realizzazione di “Impianto agro-fotovoltaico C_024 di potenza complessiva pari a 5.993 Kw e opere connesse da realizzare nel Comune di Sessa Aurunca (CE) – Proponente Aton 22 S.r.l.

In relazione all'oggetto si trasmette di seguito il link relativo alle integrazioni in riscontro alle note ricevute:

https://cloud.regione.campania.it/index.php/s/92oP4foqnmKoc2i?path=%2F2022_12_27%20PAUR_VIA_5%20integrazioni%20tecniche

Distinti saluti

Alberto Mai

amministratore unico

engineering::solutions

mari s.r.l. | Direzione

head office | +39 081 184 77 040

branch office | +39 0823 37 43 29

mobile | +39 346 02 02 861

mail : info@mari-ingegneria.it

web : www.mari-ingegneria.it

"Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica sono riservate e confidenziali e ne e' vietata la diffusione in qualunque modo eseguita. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio e' destinato, La invitiamo gentilmente ad eliminarlo dopo averne dato tempestiva comunicazione al mittente e a non utilizzare in alcun caso il suo contenuto. Quallsivoglia utilizzo non autorizzato di questo messaggio e dei suoi eventuali allegati espone il responsabile alle relative conseguenze civili e penali".

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Alla UOD 50 17 92

Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientaliparco regionale
roccamonfina
foce gariglianoSTAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni AmbientaliPec staff.501792@regione.campania.it

Pratica Prot. n. 268 del 16/03/2023

Oggetto: Rilascio sentito ai sensi dell'art. 5 comma 7 DPR n. 357/1997.

Intervento: Pratica "PROCEDURA VINCA - "CUP 9138 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento di realizzazione di "Impianto agro-fotovoltaico C_024 di potenza complessiva pari a 5.993 Kw" e opere connesse da realizzare nel Comune di Sessa Aurunca (CE)– richiesta dei "sentito" ex art. 5, co. 7 del DPR 357/1997.

Richiedente: Proponente Aton 22 S.r.l..In riferimento all'istanza relativa all'intervento in oggetto indicato, acquisita al protocollo di questo Ente al **Prot. n. 268 del 16/03/2023**,**Premesso che:**

- ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.P.R. 8 agosto 1997 e s.m.i. concernente "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", "*La valutazione di incidenza di piani o di interventi che interessano proposti siti di importanza comunitaria, siti di importanza comunitaria e zone speciali di conservazione ricadenti, interamente o parzialmente, in un'area naturale protetta nazionale, come definita dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394, è effettuata sentito l'ente di gestione dell'area stessa*";
- con Delibera Giunta Regionale 684 del 30.12.2019 sono stati affidati in Gestione diretta dell'Ente Parco regionale dei Campi Flegrei nel quadro della "rete Natura 2000" i designati ZSC di cui all'allegato 2 della citata deliberazione;
- la UOD 50 17 92 ha trasmesso istanza, acquisita al protocollo dell'Ente Parco Regionale Area Vulcanica di Roccamonfina e Foce Garigliano con Nota Prot. n. PG/2023/0141483 del 15/03/2023,, ai fini del rilascio del sentito ai sensi del DPR n. 357/1997;
- la gestione del sito di interesse Comunitario identificato con N. *IT 8010029 "Fiume Garigliano"*, rientra nelle competenze del Parco Regionale Area Vulcanica di Roccamonfina e Foce Garigliano;

Considerato che:

- dalla documentazione trasmessa ed esaminata si riscontra la compatibilità degli interventi da porre in essere con le norme di salvaguardia del Parco Regionale Area Vulcanica di Roccamonfina e Foce Garigliano;
- nello Studio di Incidenza si evidenzia che nelle aree comunali ricadenti nel sito Natura 2000, nel dettaglio, gli interventi ricadono nell'area dei Siti di Interesse Comunitario identificati come "*IT 8010029 "Fiume Garigliano"* – e non sono previste azioni lesive al contesto dell'area protetta;

Parco Regionale
Roccamonfina
Foce GariglianoComplesso di S. Domenico
Largo S. Domenico snc
81027 Sessa Aurunca

tel +39 0823 897560

www.parcodiroccamonfina.it
info@parcodiroccamonfina.it

- dalla documentazione trasmessa ed esaminata si riscontra la compatibilità con le norme di salvaguardia del Parco Regionale Area Vulcanica di Roccamonfina e Foce Garigliano;

PRESO ATTO

- il progetto è ubicato nel Comune di Sessa Aurunca ricadente nell'Area SIC denominata "IT 8010029 "Fiume Garigliano", dell'area protetta del Parco Regionale Area Vulcanica di Roccamonfina e Foce Garigliano;

Visto:

- la Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii. (Legge quadro sulle aree protette);
- il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.ms.ii. (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);
- le "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della rete natura 2000 della Regione Campania", approvate con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 e pubblicate sul BURC n. 5 del 18/01/2018;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 con la quale sono stati individuati i soggetti affidatari dei siti della Rete Natura 2000 della Campania;
- le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza" di cui all'"Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 280 del 30/06/2021 di recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la VINCA – Direttiva 92/43/CEE "Habitat art. 6, paragrafi 3 e 4" e aggiornamento delle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania";
- la documentazione progettuale acquisita in fase procedurale.

Tanto premesso e considerato,

- In esito all'istanza in oggetto, In esito all'istanza in oggetto, si evince che l'intervento è diretto alla realizzazione di opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica da realizzarsi nel Comune di Sessa Aurunca, esaminata la documentazione a corredo della suddetta richiesta, si può ritenere conforme alle Norme di Salvaguardia dell'Ente Parco Area Vulcanica Roccamonfina e Foce Garigliano e per quanto sopra descritto,

SI ESPRIME PER QUANTO DI COMPETENZA

PARERE FAVOREVOLE al rilascio del "SENTITO" ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/97, sulla Valutazione di Incidenza relativa al progetto di cui alla presente richiesta.

Tanto si doveva,



RESPONSABILE DEL PROC/TO

Dot. Saverio Maietta



parco regionale
roccamonfina
foce garigliano



Parco Regionale
Roccamonfina
Foce Garigliano

Commissario S. Di Biase
Largo S. Domenico snc
81032 Sessa Aurunca
tel. +39 0823 237566

www.parco.roccamonfina.it
info@parco.roccamonfina.it

staff.501792 pec

Da: PEC FATTURE <certificata@pec.parcodiroccamonfina.it>
Inviato: lunedì 27 marzo 2023 13:04
A: staff.501792@pec.regione.campania.it
Oggetto: Prot. N.293 del 27-03-2023 - CUP 9138 - Trasmissione resoconto della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi tenutasi in data 13 marzo2023e richiesta adempimenti di competenza del Comune di Sessa Aurunca. DITTA TERNA SPA. SENTI
Allegati: Prot_Par 0000293 del 27-03-2023 - Documento.PDF; Segnatura.xml

Alla UOD 50 17 92

Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientaliparco regionale
roccamonfina
foce gariglianoSTAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni AmbientaliPec staff.501792@regione.campania.it

Pratica Prot. n. 268 del 16/03/2023

Oggetto: Rilascio sentito ai sensi dell'art. 5 comma 7 DPR n. 357/1997.

Intervento: Pratica "PROCEDURA VINCA - "CUP 9138 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento di realizzazione di "Impianto agro-fotovoltaico C_024 di potenza complessiva pari a 5.993 Kw" e opere connesse da realizzare nel Comune di Sessa Aurunca (CE)– richiesta dei "sentito" ex art. 5, co. 7 del DPR 357/1997.

Richiedente: Proponente Aton 22 S.r.l..

In riferimento all'istanza relativa all'intervento in oggetto indicato, acquisita al protocollo di questo Ente al Prot. n. 268 del 16/03/2023,

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.P.R. 8 agosto 1997 e s.m.i. concernente "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", "La valutazione di incidenza di piani o di interventi che interessano proposti siti di importanza comunitaria, siti di importanza comunitaria e zone speciali di conservazione ricadenti, interamente o parzialmente, in un'area naturale protetta nazionale, come definita dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394, è effettuata sentito l'ente di gestione dell'area stessa";
- con Delibera Giunta Regionale 684 del 30.12.2019 sono stati affidati in Gestione diretta dell'Ente Parco regionale dei Campi Flegrei nel quadro della "rete Natura 2000" i designati ZSC di cui all'allegato 2 della citata deliberazione;
- la UOD 50 17 92 ha trasmesso istanza, acquisita al protocollo dell'Ente Parco Regionale Area Vulcanica di Roccamonfina e Foce Garigliano con Nota Prot. n. PG/2023/0141483 del 15/03/2023,, ai fini del rilascio del sentito ai sensi del DPR n. 357/1997;
- la gestione del sito di interesse Comunitario identificato con N. IT 8010029 "Fiume Garigliano", rientra nelle competenze del Parco Regionale Area Vulcanica di Roccamonfina e Foce Garigliano;

Considerato che:

- dalla documentazione trasmessa ed esaminata si riscontra la compatibilità degli interventi da porre in essere con le norme di salvaguardia del Parco Regionale Area Vulcanica di Roccamonfina e Foce Garigliano;
- nello Studio di Incidenza si evidenzia che nelle aree comunali ricadenti nel sito Natura 2000, nel dettaglio, gli interventi ricadono nell'area dei Siti di Interesse Comunitario identificati come "IT 8010029 "Fiume Garigliano" – e non sono previste azioni lesive al contesto dell'area protetta;

Parco Regionale
Roccamonfina
Foce GariglianoComplesso di S. Domenico
Largo S. Domenico snc
81037 Sessa Aurunca

tel +39 0823 937586

www.parcodiroccamonfina.it
info@parcodiroccamonfina.it

- dalla documentazione trasmessa ed esaminata si riscontra la compatibilità con le norme di salvaguardia del Parco Regionale Area Vulcanica di Roccamonfina e Foce Garigliano;

PRESO ATTO

- il progetto è ubicato nel Comune di Sessa Aurunca ricadente nell'Area SIC denominata "IT 8010029 "Fiume Garigliano", dell'area protetta del Parco Regionale Area Vulcanica di Roccamonfina e Foce Garigliano;

Visto:

- la Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii. (Legge quadro sulle aree protette);
- il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.ms.ii. (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);
- le "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della rete natura 2000 della Regione Campania", approvate con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 e pubblicate sul BURC n. 5 del 18/01/2018;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 con la quale sono stati individuati i soggetti affidatari dei siti della Rete Natura 2000 della Campania;
- le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza" di cui all'"Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 280 del 30/06/2021 di recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la VINCA – Direttiva 92/43/CEE "Habitat art. 6, paragrafi 3 e 4" e aggiornamento delle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania";
- la documentazione progettuale acquisita in fase procedurale.

Tanto premesso e considerato,

- In esito all'istanza in oggetto, In esito all'istanza in oggetto, si evince che l'intervento è diretto alla realizzazione di un "Impianto agro-fotovoltaico C_024 di potenza complessiva pari a 5.993 Kw" nel Comune di Sessa Aurunca, esaminata la documentazione a corredo della suddetta richiesta, si può ritenere conforme alle Norme di Salvaguardia dell'Ente Parco Area Vulcanica Roccamonfina e Foce Garigliano e per quanto sopra descritto,

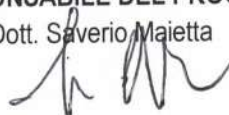
SI ESPRIME PER QUANTO DI COMPETENZA

PARERE FAVOREVOLE al rilascio del "SENTITO" ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/97, sulla Valutazione di Incidenza relativa al progetto di cui alla presente richiesta.

Tanto si doveva,

IL RESPONSABILE DEL PROC/TO

Dott. Saverio Maietta



parco regionale
roccamonfina
foce garigliano



Parco Regionale
Roccamonfina
Foce Garigliano

Complesso di S. Domenico
Largo S. Domenico snc
81037 Sessa Aurunca

tel +39 0823 937586

www.parcodiroccamonfina.it
info@parcodiroccamonfina.it

Da "PEC FATTURE" <certificata@pec.parcodiroccamonfina.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data venerdì 19 maggio 2023 - 13:13

Prot. N.372 del 19-05-2023 - INOLTRO RETTIFICA SENTITO CUP 9138

Buongiorno,

si allega rettifica del sentito rif. CUP 9138

Cordiali saluti

Allegato(i)

Prot_Par 0000372 del 19-05-2023 - Allegato CUP 9138 RETTIFICA.pdf (1149 Kb)

Segnatura.xml (15 Kb)



Prot. 2023. 0216753 26/04/2023 10,16

Mitt. : 501805 Genio civile di Caserta; prot...

Dest. : STAFF TECNICO AMMINISTRATIVO VALUTAZIONI AMBIENTALI

Classifica : 50.9.14. Fascicolo : 7 del 2023



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 18
Lavori Pubblici e Protezione Civile
U.O.D. 05
Genio Civile di Caserta
Presidio di Protezione Civile

Allo STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali
Via A. De Gasperi, 28
80133 Napoli
staff.501792@pe.regione.campania.it

Oggetto: CUP 9138 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzativo unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento di realizzazione di "Impianto agro-fotovoltaico C_024 di potenza complessiva 5.993 Kw e opere connesse da realizzare nel comune di Sessa Aurunca (CE)"
Proponente: Aton 22 s.r.l

In relazione all'espressione del parere di competenza richiesto in seno alla conferenza di servizi prevista per il giorno 26/04/2023 (prot. reg. 171084 del 29/03/2023) e in riferimento a quanto evidenziato nel corso delle precedenti sedute di conferenza, preso atto della nota integrativa del proponente relativa all'assolvimento degli oneri istruttori, acquisita al prot.reg. n. 165273 del 28/03/2023, questa U.OD esprime: "parere favorevole reso ai sensi del T.U.1775/1933 art. 108 e legge regionale 16/2017 art. 5, per le opere di connessione elettrica".

Si resta in attesa del "Resoconto Finale" per poter procedere alla stesura del decreto di rito.

Il Responsabile di P. O.

Demazio Idrico - linee elettriche
Arch. Stefano Amante

Il Dirigente

Ing. Nicola Di Barbaletto

ca di avvenuta consegna

<https://webmail.pec.actalis.it/layout/origin/html/printMsg.html?>

"posta-certificata@pec.actalis.it" <posta-certificata@pec.actalis.it>

"uod.501805@pec.regione.campania.it" <uod.501805@pec.regione.campania.it>

ata mercoledì 26 aprile 2023 - 10:19

CONSEGNA: Invio documentazione registrata in uscita con id. PG/216753/2023 del 26/04/2023 alle ore 10:16

Ricevuta sintetica di avvenuta consegna

Il giorno 26/04/2023 alle ore 10:19:15 (+0200) il messaggio "Invio documentazione registrata in uscita con id. PG/216753/2023 del 26/04/2023 alle ore 10:16" proveniente da "uod.501805@pec.regione.campania.it" ed indirizzato a "staff.501792@pec.regione.campania.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec21004.20230426101915.33578.344.1.61@pec.actalis.it

Allegato(i)

daticert.xml (988 bytes)
smime.p7s (7 Kb)



Alla Regione Campania
 Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque
 e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
 Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Al Direttore Tecnico ARPAC
 dott. Claudio MARRO

Al Dirigente U.O. SOAM
 Ing. Rita IORIO

OGGETTO: CUP 9138. Verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006. ATON 22 s.r.l. – Impianto agro-fotovoltaico C_024 di potenza complessiva pari a 5.993 Kw e opere connesse da realizzare nel Comune di Sessa Aurunca (CE).

Si trasmette in allegato quanto in oggetto.

Il Direttore del Dipartimento

dott. Salvatore DI ROSA

(firma digitale: Infocert S.p.A.)

U

ARPA CAMPANIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0027915/2023 del 26/04/2023

Firmatario: SALVATORE DI ROSA





Al Direttore del Dipartimento ARPAC
di Caserta
Dott. Salvatore DI ROSA

per l'inoltro a:

Alla Regione Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque
e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Al Direttore Tecnico ARPAC
dott. Claudio MARRO

Al Dirigente U.O. SOAM
Ing. Rita IORIO

OGGETTO: CUP 9138. Verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006. ATON 22 s.r.l. – Impianto agro-fotovoltaico C_024 di potenza complessiva pari a 5.993 Kw e opere connesse da realizzare nel Comune di Sessa Aurunca (CE).

Con riferimento all'oggetto, si trasmettono, per quanto di competenza, il parere tecnico n. 23/AN/23 relativo alla gestione delle terre e rocce e il parere di compatibilità elettromagnetica, redatti dal personale dell'Area Territoriale dello scrivente Dipartimento.

Il Dirigente ad interim U.O. SURC
Dott.ssa Loredana PASCARELLA
(firma digitale: Infocert S.p.A.)

Per Il Dirigente dell'Area Territoriale
Dott.ssa Loredana PASCARELLA
(firma digitale: Infocert S.p.A.)

PL/an

PARERE TECNICO N. 23/AN/23

OGGETTO: CUP 9138. Verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006. ATON 22 s.r.l. – Impianto agro-fotovoltaico C_024 di potenza complessiva pari a 5.993 Kw e opere connesse da realizzare nel Comune di Sessa Aurunca (CE).

In relazione all'oggetto, il Nucleo Tecnico di Valutazione, esaminata la documentazione (elaborato denominato "C_024_INT_R_08" che prevede una produzione di terre e rocce pari a 3.837,95 mc di cui 2.304,35 mc da riutilizzare nello stesso sito di produzione) alla luce dell'art. 24 comma 3 del D.P.R. 120/2017, esprime parere favorevole a condizione che siano recepite le seguenti prescrizioni:

1. tutti i campioni di terreno, prelevati secondo la norma UNI EN 10802 adottando il metodo della quartatura, dovranno essere sottoposti a determinazioni analitiche secondo la tabella 4.1 dell'Allegato 4 al D.P.R. 120/2017, prelevando un campione aggiuntivo da conservare e tenere a disposizione dell'Ente di Controllo;
2. le concentrazioni degli analiti determinati dovranno essere confrontati con le CSC di cui alla Tabella 1A dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V del D. Lgs. 152/2006, in considerazione dell'area interessata dalla progettazione (area agricola) ovvero con le CSC indicate all'art. 3 dell'allegato 2 al D.M. 46/2019 nelle aree destinate alla produzione agricola e/o all'allevamento;
3. nel caso in cui la concentrazione di almeno uno degli analiti di cui alla tabella 4.1 del DPR 120/2017, come eventualmente integrata in base al modello concettuale, sia superiore alla relativa CSC di cui alla tabella 1A dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V del D. Lgs. 152/2006 (siti a destinazione d'uso verde pubblico / residenziale) ed inferiore alla tabella 1 B (siti a destinazione d'uso commerciale / industriale), i terreni corrispondenti non potranno essere riutilizzati in sito ma potranno essere, comunque, utilizzati in siti a destinazione d'uso commerciale / industriale. Nel caso di superamento anche delle relative CSC di cui alla tabella 1B, le terre e rocce da scavo dovranno essere gestite come rifiuti, così come i quantitativi di terre e rocce eccedenti, che il proponente ha già dichiarato di gestire come rifiuti. Il deposito temporaneo delle terre e rocce dovrà avvenire in cassoni dotati di idonea copertura, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23 del D.P.R. 120/2017;
4. adottare, durante il trasporto delle terre e rocce, tutti gli accorgimenti atti a ridurre la produzione e la diffusione delle polveri, quali ad esempio la copertura con teloni dei materiali polverulenti trasportati;
5. per quanto riguarda gli elevati quantitativi eccedenti (1.533,6 mc) di terre e rocce che il proponente intende gestire come rifiuti, provvedere, laddove le determinazioni analitiche attestino il rispetto dei limiti di legge, alla gestione delle terre e rocce come sottoprodotto (e non come rifiuti), sperando ogni tentativo per trovare altri siti di destinazione. Ciò, al fine di

evitare la produzione di rifiuti in coerenza con i principi di cui all'art. 179 del D. Lgs. 152/2006. Qualora le terre e rocce non rispondessero ai criteri di sottoprodotto e/o solo qualora non è stato possibile trovare altri siti, è necessario che i rifiuti costituiti da terre e rocce siano inviati ad impianti di recupero evitando che gli stessi siano destinati allo smaltimento in discariche;

6. allestire un'ideale area di deposito temporaneo di tutti i rifiuti prodotti in cantiere, da attrezzare con idonei cassoni/contenitori e con apposite etichettature identificative dei rifiuti ivi depositati.

Si prescrive, altresì, che la ditta dovrà comunicare alle Autorità Competenti e ad ARPAC, con un preavviso di almeno 15 giorni, le date in cui preleverà i campioni di terreno, onde permettere le opportune verifiche in loco.

Il presente parere, relativo esclusivamente al Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo, viene rilasciato per le specifiche competenze tecniche dell'ARPAC, fatte salve le competenze di altri Enti e di quanto regolamentato dalla vigente legislazione in materia sanitaria, di edilizia, urbanistica e paesaggistica.

Caserta, li 24/04/2023

Il Dirigente ad interim dell'U.O. SURC
dott.ssa Loredana PASCARELLA
(firma digitale: Infocert S.p.A.)

Il Nucleo Tecnico di Valutazione
dott.ssa Loredana PASCARELLA
(firma digitale: Infocert S.p.A.)

dott. Natale ADANTI



Caserta, lì 24 Marzo 2023

OGGETTO: CUP 9138-Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell' ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all' intervento di realizzazione di Impianto agro-fotovoltaico C_024 di potenza complessiva pari a 5993 KW e opere connesse da realizzare nel Comune di Sessa Aurunca(CE) - Proponente: Aton 22 s.r.l.

VISTA

- La documentazione invita dalla società Aton 22 s.r.l.
- che, nei predetti documenti, si legge che la richiesta di parere è formulata dalla società Aton 22 s.r.l.

1) PARERE DI COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA

- Vista la Legge n. 36 del 22/02/01
- Visto il D.P.C.M. 08/07/03, Art. 4 (Obiettivi di qualità) e art. 6 (Parametri per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti);
- Esaminata la relazione sui campi elettromagnetici a firma del Ing. Riccardo Mai ;

Si esprime PARERE FAVOREVOLE.

La società proponente deve:

- garantire che le DPA della cabine elettriche rientrino nei confini di pertinenza dell'impianto;
- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio, al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore.

Questa Agenzia si riserva di verificare, in fase di esercizio, il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM.



Si demanda all 'Autorità procedente la valutazione del rispetto della distanza da strade abitazioni ed altri impianti esistenti o in progetto.

Caserta, li 24/04/2023

Il tecnico istruttore

Firmato Dott. Alberto Di Baia

Per Il Dirigente Area Territoriale
(dott.ssa Loredana Pascarella)

DBA/VO AFIS_ARFI/ATCE

Da "arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it" <arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data mercoledì 26 aprile 2023 - 12:12

Prot.N.0027915/2023 - CUP 9138. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VIA AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D. LGS. 152/2006. ATON 22 S.R.L. – IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO C_024 DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 5.993 KW E OPERE CONNESSE DA REALIZZARE NEL COMUNE DI SESSA AURUNCA (CE).

Allegato(i)

Trasmissione_esterna_CUP_9138_2023_1.pdf.p7m (229 Kb)

Parere Aton 22 s.r.l..pdf.p7m (212 Kb)

parere_CUP_9138_2023_1.pdf.p7m (258 Kb)

Trasmissione_interna_CUP_9138_2023_1.pdf.p7m (231 Kb)

Copia con segnatuta Prot.N.0027915-2023.pdf (227 Kb)



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI CASERTA E BENEVENTO

CASERTA

PALAZZO REALE - Viale Douhet, 2/A - 81100 CASERTA

Alla Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per Ciclo Integrato
 delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
 Autorizzazioni Ambientali
 STAFF - Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Risposta al Foglio del 04/01/2022

Div. Ser. N. 3821

Acquisito con Prot. n. 453 - A del 11/01/2022

Class. 34.43.04 170/49

Oggetto: CUP 9138 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento di realizzazione di "Impianto agro-fotovoltaico C_024 di potenza complessiva pari a 5.993 Kw e opere connesse da realizzare nel Comune di Sessa Aurunca (CE)– Proponente Aton 22 S.r.l. - Comunicazione di carenza documentale .
 Proponente: Aton 22 S.r.l.

In riferimento procedimento in oggetto, finalizzato al rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Progetto di realizzazione impianto fotovoltaico utility scale pot. nomin. di picco pari a 44.928 kw e pot. immis. in rete pari a 39.975 kVAC e cabina elevazione utente in AT da realizzare nel Comune di Sessa Aurunca (CE)", questa Soprintendenza,

premesso che con nota prot. n. 10819 - P del 17/05/2022 la scrivente Soprintendenza, in seguito all'esame della documentazione amministrativa e di progetto pubblicata sul portale della Regione Campania <http://vias.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS>, ai fini dell'esercizio delle competenze di cui di cui al titolo I della Parte III del d.lgs. 42/2004, ha chiesto di acquisire la seguente documentazione:

1.Grafici di progetto dell'impianto su base aerofotogrammetrica con indicazione delle aree contermini ricadenti nell'ambito distanziale calcolato sulla base delle indicazioni di cui al punto b) del paragrafo 3.1 e al punto e del paragrafo 3.2 dell'allegato 4 delle *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*, di cui al Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10/09/2020, così come previsto dall'ultimo capoverso al punto 14 c. 9 lett. C della Parte III dell'allegato al medesimo D.M.;

2.Relazione e grafici di calcolo relativi all'individuazione dell'ambito distanziale di cui al punto precedente;

3.relazione paesaggistica, ad integrazione di quanto inviato, redatta ai sensi del DPCM 12.12.2005 punto 4 per interventi di grande impegno territoriale, con allegata cartografia di riferimento in scala 1:25000, nella quale deve essere descritto puntualmente lo stato dei luoghi, la presenza di eventuali vincoli gravanti sulle aree interessate direttamente o indirettamente dall'intervento in oggetto, gli effetti, in ambito paesaggistico, derivanti dalla



Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento
 Palazzo Reale – Viale Douhet, 2/A 81100 Caserta – Tel. 0823 277111 - Fax 0823 354516

PEC: mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-ce@beniculturali.it

SITO WEB: www.sopri-caserta.beniculturali.it

realizzazione dell'intervento nonché le caratteristiche morfologiche del contesto paesaggistico e dell'area d'intervento, così come di seguito vengono dettagliate:

- a) la tessitura storica, sia vasta che minuta esistente: in particolare, il disegno paesaggistico (urbano e/o extraurbano), l'integrità di relazioni, storiche, visive simboliche dei sistemi di paesaggio storico esistenti (rurale, urbano, religioso, produttivo, ecc.), le strutture funzionali essenziali alla vita antropica, naturale e alla produzione (principali reti di infrastrutturazione); le emergenze significative, sia storiche, che simboliche;
- b) l'eventuale struttura periurbana diffusa o aggregazione lineare recente;

4. Attestazione da parte del Comune Sessa Aurunca in cui sia espressamente dichiarata l'avvenuta ricognizione di vincoli paesaggistici di cui al D.lgs. 42/04 e di provvedimenti di tutela di cui alla parte II del medesimo d.lgs. 42/04 delle particelle interessate dalla realizzazione dell'intervento nonché di quelle contermini. Si precisa che detta attestazione, in conformità al punto 14.9 delle *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili* deve essere resa espressamente anche nel caso in cui l'esito della ricognizione sia negativa;

5. Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 146 c. 7 del D. Lgs. 42/2004 qualora siano previste opere ricadenti in ambiti sottoposti a tutela di cui alla parte III del d.lgs. 42/04 ovvero attestazione del competente ufficio comunale dalla quale si evidenzia che le opere previste rientrino tra quelle escluse dal D.P.R. 31/2017 ;

6. Copia conforme del verbale della Commissione locale qualora siano previste opere ricadenti in ambiti sottoposti a tutela di cui alla parte III del d.lgs. 42/04;

7. Proposta di provvedimento di autorizzazione paesaggistica secondo quanto prescritto dall'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 qualora siano previste opere ricadenti in ambiti sottoposti a tutela di cui alla parte III del d.lgs. 42/04;

8. Grafici di progetto in scala adeguata (planimetrie ed eventuali particolari ove necessario) con indicazione puntuale degli interventi previsti in zone sottoposte alle disposizioni di tutela di cui alla parte terza del Codice dei beni culturali e del paesaggio, quali, ad esempio, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: taglio di specie arboree e arbustive, interventi di livellamento del suolo, opere fuori terra, ecc. ;

9. Aggiornamento all'attualità dello stralcio di mappa aerofotogrammetrica dell'intervento esteso al territorio del comune di Sessa Aurunca e Cellole nel quale devono essere inseriti tutti gli impianti fotovoltaici in esercizio, quelli autorizzati ma non ancora realizzati ed in corso di autorizzazione, ai fini della valutazione cumulativa dell'impatto derivanti dagli impianti nel contesto di riferimento;

10. carta della intervisività dell'impianto su ortofoto integrata con la localizzazione dell'impianto previsto in progetto, degli impianti realizzati ed in corso di realizzazione e di tutti i beni culturali di cui alla parte II e III del D.lgs. 42/04 ricadenti nelle aree contermini dell'impianto che consentano di valutarne l'impatto visivo;

11. ad integrazione di quanto inviato, si chiede di produrre ulteriori render/fotoinserimenti descrittivi dell'impatto visivo degli aerogeneratori in progetto, privilegiando la vista dell'impianto dalla città di Sessa Aurunca.

Per quel che concerne gli aspetti di tutela relativi al settore archeologico, questa Soprintendenza,

visto il comma 4 dell'art. 28 del D.Lgs. 42/2004;

visto l'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 in materia di archeologia preventiva;

vista la circolare n. 1 del 20/01/2016 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;

chiede che la documentazione trasmessa venga integrata con la relazione di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico, con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili, all'esito delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni, alla lettura della geomorfologia del territorio, alle fotointerpretazioni. Tale documentazione dovrà essere raccolta ed elaborata da soggetti abilitati (mediante i dipartimenti archeologici delle università, ovvero mediante i soggetti in possesso di diploma di laurea e specializzazione in archeologia o di dottorato di ricerca in archeologia), secondo quanto previsto del D.M. 60/2009;

esaminata la documentazione amministrativa e di progetto pubblicata sul portale della Regione Campania <http://viasas.regione.campania.it/opencms/opencms/VLAVAS>;

considerato che la suddetta richiesta di integrazioni non è stata riscontrata dalla ditta proponente per quel che concerne l'Attestazione da parte del Comune Sessa Aurunca in cui sia espressamente dichiarata l'avvenuta ricognizione di vincoli paesaggistici di cui al D.lgs. 42/04 e di provvedimenti di tutela di cui alla parte II del medesimo d.lgs. 42/04 delle particelle interessate dalla realizzazione dell'intervento nonché di quelle contermini, pertanto questa Soprintendenza si esprime sulla base della documentazione prodotta dal richiedente e alla luce del quadro delle conoscenze acquisite sul territorio in esame anche nel corso della Conferenza dei servizi;

considerato che il provvedimento autorizzatorio in esame riguarda la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica tramite conversione fotovoltaica, avente una potenza di picco pari a 5'993 kW, sito nel Comune di Sessa Aurunca (CE), in località Pantanelle, composto da Moduli Fotovoltaici in silicio monocristallino installati su strutture ad inseguimento monoassiale (tracker) su un'area dell'estensione totale pari a 92'923 mq destina-

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CASERTA E BENEVENTO

Palazzo Reale - Viale Douhet, 2/A 81100 Caserta - Tel. 0823 277111 - Fax 0823 354536

PEC: mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-ce@beniculturali.it

SITO WEB: www.sopri-caserta.beniculturali.it

ta a seminativo e per circa 3 ettari a frutteto (pesche e nettarina), dei quali circa 23'970 mq saranno occupati dai moduli fotovoltaici e circa 70 mq saranno occupati dalle cabine contenenti le apparecchiature elettriche;

considerato che l'Impianto FV ricade negli areali di produzione del vino DOC Falerno del Massico, e che l'integrazione di un'attività eminentemente industriale, come quella derivante dalla produzione di energia da fotovoltaico, con la coltivazione della vite è proposta solo in via ipotetica, auspicando una non meglio precisata collaborazione con un imprenditore agricolo (che sembrerebbe non ancora individuato) per la piantumazione di un vitigno biologico appartenente alla specie di origine controllata;

considerato che nell'ambito del PTCP vigente l'area oggetto di intervento è situata in un ambito di territorio rurale e aperto a preminente valore paesaggistico, nel quale devono essere salvaguardati, come aspetti che danno significato al contesto, le attività produttive agricole multifunzionali, forestale, zootecnico-pascolativa, la biodiversità, i processi ecologici legati alla riproduzione delle risorse di base, oltre che i valori paesaggistici e storico-culturali;

considerato che l'area oggetto di intervento si qualifica come paesaggio rurale in ragione dell'alternanza di colture orticole, uliveti, frutteti, vigneti e seminativi, che compongono un mosaico la cui trama, incisa da corsi d'acqua e punteggiata da insediamenti residenziali e produttivi a carattere sparso, appare interrotta solo dai nuclei abitati delle frazioni del comune di Sessa Aurunca e dal centro urbano di Cellole;

considerato che, così come si evidenzia dalla relazione archeologica trasmessa dalla società proponente l'intervento si colloca in un'area interessata dalla presenza di importanti direttrici viarie, tra le quali in particolare la via Appia interna e quella litoranea, e delle tracce degli agri centuriati delle città di Minturnae, Suessa e Sinuessa e che la ricerca bibliografica ha evidenziato chiaramente come questa porzione di territorio sia stata oggetto di frequentazione antropica dalle fasi preistoriche a quelle medievali e moderne;

considerato che la costruzione dell'impianto comporta l'abbattimento di alberi da frutto attualmente presenti sul suolo e, più in generale, la sottrazione di suolo agricolo ancora in gran parte coltivato alla sua naturale destinazione produttiva;

considerato che l'innesto in estensione nel territorio agricolo di componenti tecnologiche estranee al contesto sia per quel che concerne i materiali sia per le finalità, come quelle connesse alla realizzazione in estensione e distribuiti su più lotti di impianti fotovoltaici, produce l'industrializzazione, o meglio l'artificializzazione dell'assetto dei luoghi nelle sue componenti strutturali oltre che percettive, compromettendo anche per un effetto cumulo derivante dalla sommatoria di impianti esistenti e in progetto, la conservazione della trama agraria che nell'alternanza di colture orticole, uliveto, frutteto, vigneto e seminativi, contribuisce a comporre il paesaggio agricolo della piana di Sessa;

considerato che l'intervento comporta, di fatto, una compromissione dell'integrità del paesaggio agricolo innanzi descritto, con il sacrificio di ampie superfici coltivate a frutteto e l'alterazione dei rapporti tra segni del passato riaffioranti al suolo e territorio che attribuiscono all'intero comprensorio in esame una piena valenza storico-archeologica, rispetto alla quale gli interventi di mitigazione previsti, consistenti nella realizzazione di recinzioni rinverdate appaiono del tutto inadeguati, costituendo essi stesse elementi estranei alla caratterizzazione fisica dei luoghi;

considerato che l'inserimento di segni estranei alla caratterizzazione fisica dei luoghi che si qualificano paesaggisticamente per la perfetta integrazione delle componenti naturalistiche con le componenti storico-archeologiche, è tale da produrre una frammentazione del territorio e, conseguentemente, un'alterazione dell'immagine complessiva dell'intero areale della piana sessana che, come appare già evidente in corrispondenza della centrale ENEL (la cui natura agricola appare sostanzialmente annullata), è destinata a perdere irrimediabilmente i suoi caratteri identitari anche a causa dell'effetto cumulo degli impianti già esistenti e di quelli in corso di autorizzazione ai margini di quello in esame;

considerato che la realizzazione del progetto in esame nello stesso ambito territoriale già interessato da campi fotovoltaici già realizzati ed in corso di costruzione, comporta una modifica di lunga durata (di almeno 25 - 30 anni) delle componenti strutturali e visive alla base della percezione collettiva dei luoghi, e l'innescò di una globalità di alterazioni derivanti dalla saturazione di impatti cumulativi sostanzialmente irreversibili in ragione del tempo che intercorre dalla costruzione dell'impianto alla sua dismissione a fine vita;

considerato che la realizzazione del parco agro-voltaico, assimilabile ad un'opera "di carattere industriale" così come chiarito dal TAR Lecce - III Sez. - Sentenza n. 408/2023, comporta, in ogni caso, una sottrazione di suolo agricolo e la modifica della giacitura della maglia agricola potenzialmente destinata a produzioni vitivinicole di qualità oltre che degli attuali assetti colturali esistenti nell'area oggetto di intervento;

considerato che il moltiplicarsi di iniziative finalizzate allo sfruttamento estensivo di suoli agricoli per la produzione di energia da fonti rinnovabili rischiano di compromettere irrimediabilmente la conservazione dell'integrità della

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CASERTA E BENEVENTO

Palazzo Reale - Viale Douhet, 2/A 81100 Caserta - Tel. 0823 277111 - Fax 0823 354516

PEC: mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-ce@beniculturali.it

SITO WEB: www.sopri-caserta.beniculturali.it

piana agricola incastonata tra il litorale domizio e l'entroterra della città di Sessa, comportano un'alterazione dell'assetto complessivo dei luoghi, connotati peraltro da uno straordinario potenziale archeologico, sia per quel che concerne l'aspetto che l'uso. Ciò in considerazione della mancanza di una pianificazione territoriale a scala ampia della "transizione energetica" nell'ambito della quale, sulla base di una visione complessiva unitaria, siano definite le regole finalizzate ad evitare che l'obiettivo di incrementare la produzione energetica da fonti rinnovabili raggiunto attraverso la sommatoria di interventi puntuali possa mortificare se non vanificare gli altri valori coinvolti, in particolare quelli afferenti alla tutela paesaggistica del territorio, anch'essi costituzionalmente protetti.

Per tutto quanto innanzi evidenziato si ritiene che in ragione delle alterazioni sia strutturali sia percettive che esse producono e che pertanto, l'impianto in esame, così come progettato sia incompatibile con le esigenze di tutela del paesaggio rurale in cui esso si inserisce.

In riferimento all'impianto fotovoltaico in oggetto, per quanto concerne gli aspetti archeologici, qualora la conferenza dei servizi dovesse concludersi con esito positivo

esaminata la documentazione progettuale, tra cui la relazione archeologica, acquisita agli atti di questo Ufficio con nota prot. n. 4590 del 07/03/2023;

visto il comma 4 dell'art. 28 del D.Lgs. 42/2004;

visto l'art. 25 del D.lgs. 50/2016 in materia di archeologia preventiva;

visto il D.P.C.M. del 14/02/2022 pubblicato in G. U. n. 88 del 14/04/2022, contenente le Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati;

vista la Conferenza di Servizi tenutasi in data 13/03/2023 e il relativo resoconto, in occasione della quale questa Soprintendenza rappresentava che, relativamente agli aspetti di tutela dei beni archeologici, dovevano essere prodotte le seguenti tavole a corredo dell'elaborato "C_24_DEF_RS_10 - Relazione archeologica": Carta delle evidenze archeologiche, Carta dell'utilizzo del suolo, Carta della visibilità, Carta del rischio archeologico, Carta del potenziale archeologico;

vista la documentazione integrativa acquisita agli atti di questo Ufficio con nota prot. n. 5420 del 28/03/2023;

vista la documentazione archeologica redatta dai dott.ri Francesco Palermo e Girolamo De Simone, incaricati dalla Committenza;

considerato che i lotti e le sedi stradali oggetto d'intervento non risultano sottoposti a vincolo archeologico diretto o indiretto ai sensi della normativa vigente;

considerato, tuttavia, che la ricognizione territoriale è stata effettuata nella totalità dei casi in situazioni di scarsa visibilità;

considerato il grado di rischio basso attribuito alle opere da prevedersi in relazione al possibile impatto con evidenze archeologiche conservate in subsidenza;

considerata, tuttavia, l'interferenza dell'impianto e delle opere di connessione con la maglia relativa alla centuriazione romana di Minturno;

considerato, pertanto, che non può essere escluso del tutto il rischio di intercettare elementi di interesse archeologico nel corso dei lavori;

considerato che la realizzazione dell'opera comporterà l'esecuzione di ingenti attività di scavo e di movimento terra;

questa Soprintendenza, per tutto quanto premesso e considerato e per quanto di competenza, dispone che prima dell'esecuzione delle opere venga effettuato uno scotico controllato dell'arativo in regime di assistenza scientifica qualificata su tutta l'area dell'impianto e che, in ogni caso, tutte le attività di scavo e movimento terra previste siano svolte in regime di assistenza archeologica continuativa. Tutte le attività di controllo archeologico dovranno essere eseguite da parte di professionisti archeologi incaricati dalla committenza, in possesso dei requisiti ai sensi del DM 244/2019, i cui curricula dovranno essere trasmessi a questo Ufficio per le opportune valutazioni.

In caso di rinvenimento di depositi e/o di strutture di interesse archeologico, si dovrà proseguire lo scavo secondo il metodo stratigrafico, rispettando le indicazioni impartite dal funzionario archeologo competente per territorio, che

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CASERTA E BENEVENTO

Palazzo Reale - Viale Douhet, 2/A 81100 Caserta - Tel. 0823 277111 - Fax 0823 354516

PEC: mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-ce@beniculturali.it

SITO WEB: www.sopri-caserta.beniculturali.it

possono prevedere, all'occorrenza, ampliamenti dell'area di indagine, scavi in estensione (anche manuali), nonché l'aumento del numero degli operatori specializzati da impiegare in cantiere.

I reperti mobili eventualmente rinvenuti in corso d'opera dovranno essere sottoposti a lavaggio e a precatalogazione, nonché conservati in apposite cassette da consegnare a questo Istituto, previ accordi con il funzionario competente.

Dovrà essere prodotta una documentazione grafica e fotografica, redatta secondo gli standard dell'ICCD, da consegnare al Funzionario Archeologo responsabile (in base alle norme scaricabili dal sito della SABAP CE-BN al seguente link: <https://www.sopri-caserta.beniculturali.it/getFile.php?id=2937>).

Ove la conservazione delle evidenze individuate dovesse rivelarsi incompatibile con la realizzazione delle opere a farsi, questa Soprintendenza si riserva la facoltà di richiedere varianti anche sostanziali al progetto presentato, al fine di assicurare la tutela dei beni rinvenuti.

Tutte le indagini succitate, nonché le eventuali e successive operazioni di controllo archeologico, sono da intendersi a carico della Committenza.

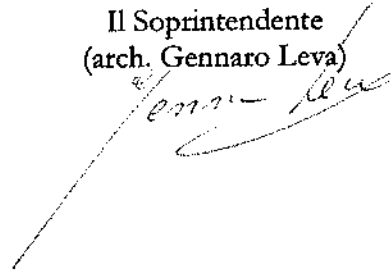
Il funzionario archeologo
(dott. Domenico Oione)



Il Funzionario architetto
(Arch. Antonio Friello)



Il Soprintendente
(arch. Gennaro Leva)



Tel: 0823-277537

e-mail : antonio.friello@cultura.gov.it

Da "sabap-ce@pec.cultura.gov.it" <sabap-ce@pec.cultura.gov.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data lunedì 15 maggio 2023 - 16:38

MIC|MIC_SABAP-CE_UO6|15/05/2023|0010040-P - SESSA AURUNCA (CE) CUP 9138 ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE EX ART. 27 BIS D.LGS 152/2006 RELATIVAMENTE ALL'INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI IMPIANTO AGRO FOTOVOLTAIOCO C_024 DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 5.993 KWP E OPERE CONNESSE PROPONENTE ATON SRL COMUNICAZIONE DI CARENZA DOCUMENTALE#81387085#

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SABAP-CE

Numero di protocollo: 10040

Data protocollazione: 15/05/2023

Segnatura: MIC|MIC_SABAP-CE_UO6|15/05/2023|0010040-P

Allegato(i)

34.43.04 170.49 - CUP 9138 - Istanza per il rilascio di VIA - Aton 22 S.r.l..pdf (587 Kb)



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
 DIVISIONE XVII – ISPETTORATO TERRITORIALE CAMPANIA
 Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

Al Rappresentante Unico (RUAS)
 c.a. Arch. Angela Danna
 e-mail: angela.danna-01@cultura.gov.it
 Pec: sabap-ce@pec.cultura.gov.it

Alla Società Aton 22 S.r.l.
Via Julius Durst, 6
39042 – Bressanone (BZ)
Pec: aton.22@pec.it

p.c.
 SPETT.LE Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
 Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it
 e-mail: sergio.scalfati@regione.campania.it

Oggetto: CUP 9138 – Istanza per il rilascio del Provvedimento Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 per l'“Impianto agro-fotovoltaico di potenza complessiva 5,993 kWp denominato “C24” e opere ed infrastrutture connesse” da realizzarsi nel territorio Comunale di Sessa Aurunca (CE) - Proponente Aton 22 S.r.l. – Attestazione Conformità.

In riferimento alla documentazione proposta dalla Aton 22 S.r.l. relativa a quanto in oggetto e acquisita da questo Ufficio nel sito della Giunta Regionale, al riguardo, vista la documentazione prodotta si anticipa il proprio parere favorevole alla costruzione del cavidotto di cui al progetto seguirà a breve l'attestazione di Conformità.

Il Responsabile del procedimento

F.T. Scognamiglio Salvatore

Il Responsabile U.O. III

F.T. Ernesto Cav. Villante

1

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
 tel. +39 081/5532832
 e-mail: it.campania@mise.gov.it
 PEC: dqscorp.div17.ispcmp@pec.mise.gov.it
 P.IVA 94224420631

Da "dgscerp.div17.ispcmp@pec.mise.gov.it" <dgscerp.div17.ispcmp@pec.mise.gov.it>

A "sabap-ce@pec.cultura.gov.it" <sabap-ce@pec.cultura.gov.it>, "anton.22@pec.it" <anton.22@pec.it>,
"staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data venerdì 19 maggio 2023 - 11:54

**Protocollo nr: 101310 - del 19/05/2023 - AOO_COM - AOO_Comicazioni CUP 9138 PER
IMPIANTO FV COMUNE DI SESSA AURUNCA**

Invio di documento protocollato

Oggetto: Protocollo nr: 101310 - del 19/05/2023 - AOO_COM - AOO_Comicazioni CUP 9138 PER IMPIANTO FV
COMUNE DI SESSA AURUNCA

Data protocollo: 19/05/2023

Protocollato da: AOO_COM - AOO_Comicazioni

Allegati: 2

Allegato(i)

618-REG-1684489783276-CUP+9138+PER+IMPIANTO+FV+COMUNE+DI+SESSA+AURENCA.pdf (131 Kb)

AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.2023.0101310.pdf (135 Kb)



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
 DIVISIONE XVII – ISPETTORATO TERRITORIALE CAMPANIA
 Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

Al Rappresentante Unico (RUAS)
 c.a. Arch. Angela Danna
 e-mail: angela.danna-01@cultura.gov.it
 Pec: sabap-ee@pec.cultura.gov.it

Alla Società Aton 22 S.r.l.
Via Julius Durst, 6
39042 – Bressanone (BZ)
Pec: aton.22@pec.it
 p.c.

SPETT.LE Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
 Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it
 e-mail: sergio.scaffati@regione.campania.it

Attestazione n. 4 /2023

Rif. PEC: mise.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.L0101034.19-04-2023

Oggetto: CUP 9138 – Istanza per il rilascio del Provvedimento Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 per l'“Impianto agro-fotovoltaico di potenza complessiva 5,993 kWp denominato “C24” e opere ed infrastrutture connesse” da realizzarsi nel territorio Comunale di Sessa Aurunca (CE) - Proponente Aton 22 S.r.l. – Attestazione Conformità.

Con riferimento alla documentazione inoltrata dalla proponente “Società ATON 22 S.r.l.” con sede legale in Bressanone (BZ), Via Julius Durst, 6 Cap. 39042, P.Iva/C.F. 03072680212, Pec: aton.22@pec.it, acquisita al ns prot. mise.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.L00101034.19-04-2023, per quanto di competenza, si prende atto che, ai sensi del comma 3 dell'art 56 del D. Lgs 259/03 e ss.mm.ii., il proponente ha presentato l'attestazione di conformità che sostituisce il Nulla Osta nel caso di impiego di cavi elicordati nell'elettrodotta di connessione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica.

L'attestazione di conformità prodotta dal proponente, coerente con l'impianto in procedura di approvazione, risulta accompagnata da progetto e relazione tecnica, pertanto nessun adempimento amministrativo di natura endoprocedimentale compete a questo Ispettorato.

Si raccomanda tuttavia quanto segue:

Qualora l'impianto in oggetto preveda una rete su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici a suo servizio, per la trasmissione di segnali, telemisure, telecontrolli o altro, ai sensi degli artt. 99, 104, 107,

1



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIVISIONE XVII – ISPETTORATO TERRITORIALE CAMPANIA
Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

Titolo III del D. Lgs. 1.08.03 n 259, la Società istante dovrà inoltre richiedere la prevista autorizzazione generale da conseguirsi previa presentazione al Ministero delle Imprese e del Made in Italy-D.G.S.C.E.R.-Div.II- 00144 Roma (Pec: dgscerp.div02@pec.dgscerp.div02@pec.mise.gov.it), della dichiarazione di cui all'Allegato 17 allo stesso decreto e della relativa documentazione.

In fase esecutiva sarà cura del proponente comunicare tempestivamente l'inizio e la fine dei lavori al fine di pianificare l'eventuale sopralluogo tecnico di vigilanza e controllo della realizzazione delle opere come da progetto e le protezioni adottate nel caso di avvicinamento e/o incrocio con cavi di comunicazione elettronica.

Il Responsabile del procedimento

EF. Salvatore Scognamiglio

Il Responsabile U.O. III

Ernesto Cav. Villante

Il Dirigente

Dr.ssa Carmela Gucca

Da "dgscerp.div17.ispcmp@pec.mise.gov.it" <dgscerp.div17.ispcmp@pec.mise.gov.it>

A "sabap-ce@pec.cultura.gov.it" <sabap-ce@pec.cultura.gov.it>, "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>, "anton.22@pec.it" <anton.22@pec.it>

Data martedì 6 giugno 2023 - 12:23

Protocollo nr: 113620 - del 06/06/2023 - AOO_COM - AOO Comunicazioni ATTESTAZIONE N. 4 2023 CUP 9138 PER IMPIANTO FV. COMUNE DI SESSA AURUNCA

Invio di documento protocollato

Oggetto: Protocollo nr: 113620 - del 06/06/2023 - AOO_COM - AOO Comunicazioni ATTESTAZIONE N. 4 2023 CUP 9138 PER IMPIANTO FV. COMUNE DI SESSA AURUNCA

Data protocollo: 06/06/2023

Protocollato da: AOO_COM - AOO Comunicazioni

Allegati: 2

Allegato(i)

618-REG-1686044017378-

ATTESTAZIONE+N.+4+2023+CUP+9138+IMPIANTO+FV+COMUNE+DI+SESSA+AURUNCA.PDF (126 Kb)

AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.2023.0113620.pdf (127 Kb)



REGIONE CAMPANIA
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Servizio Territoriale Provinciale
Viale Carlo III San Nicola La Strada

ATON 22 SRL.
VIA JULIUS DURST,6
39042 BRESSANONE
Pec:aton.22@pec.it
marimail@pec.it
staff.501792@pec.regione.campania.it
sergio.scalfati@regione.campania.it

OGGETTO: Rilascio di certificazione attestante la presenza di impianti a vigneto DOC o DOCG ai sensi della L.R. n. 2 del 21 Gennaio 2010 art. 1 e D.Lgs. 387/03 ex art. 12 e DGR 1642 del 30/12/1999 per la costruzione ed esercizio di un Impianto di produzione elettrica da fonte solare, da realizzare nel comune di Sessa Aurunca fgl.37 particelle 20-22-21-24-23-11-186-185-10-9-139-138-13-196-197-194-195-151-134-172-162 fgl.38 prticelle 77-187-75-76.

Rif.CUP 9138

Si riscontra la vostra nota acquisita agli atti di questo U.O.D. in data 19/05/2023 avente prot.0259238 con la quale si richiedeva il rilascio di una certificazione di cui all'oggetto per le aree individuate nella predetta nota.

Il Dirigente

Visto:

- 1) la consultazione territoriale informatica e dello schedario viticolo, tramite portale SIAN.
- 2) La consultazione del Fascicolo Aziendale

con il quale si evidenzia che non esistono impianti di vigneti sul foglio e particella del comune di Dragoni indicata nell'istanza.

Visto la nota della A.G.C Sviluppo Attività Settore Primario presa in carico da questo Settore in data 16/03/2011

Visto il DRD n. 50 del 18/02/2011

Preso atto della sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato illegittimo il punto 25 dell'art. 1 della L.R. n. 1 del 21 gennaio 2010 con la quale definisce che il soggetto proponente deve produrre gli estremi catastali delle sole particelle interessate dall'insediamento dell'impianto di produzione di elettricità da fonte rinnovabile, (impianto da fonte energetica rinnovabile solare).

Con la presente, pertanto, si attesta che non esistono impianti di vigneti sui fogli e particelle in oggetto come da voi indicate.

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Giuseppe D'Alterio

IL DIRIGENTE U.O.D.
(Dr. Paolo Francesco de Felice)



Documento firmato
da:
FRANCESCO PAOLO
DE FELICE
19.05.2023 fonte: http://l
09:54:05 UTC

Da "uod.500724@pec.regione.campania.it" <uod.500724@pec.regione.campania.it>

A "marimail@pec.it" <marimail@pec.it>, "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data venerdì 19 maggio 2023 - 12:41

AUTORIZZAZIONE PER FW ZONE DOC E DOCG

IN ALLEGATO AUTORIZZAZIONE PER FW ZONE DOC E DOCG N. 2023.0259801 DEL 19/05/2023.

Allegato(i)

aton(firmato).pdf (440 Kb)



Cons. Gen. Bonifica Volturno
Prot. 2023/00004414 del 25-05-2023
Sez. PARTENZA/ ore:09:49:17
AREA TECNICA
Class.

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo
staff.501792_news@pec.regione.campania.it



AREA TECNICA

PARERE IDRAULICO

(ART. 25 DEL Regolamento di Polizia Idraulica - Approvato con Delibera Commissariale n. 432 del 02.05.2021)

Oggetto: CUP 9138 – Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e dei titoli abilitativi richiesti, presentata ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. dalla Società ATON 22 S.r.l. in relazione al progetto denominato "C_24 - Impianto agro-fotovoltaico di potenza complessiva 5.993 kW e opere ed infrastrutture connesse" da realizzarsi nel territorio comunale di Sessa Aurunca (CE).

- Visti gli atti tecnici di progetto allegati:

Per quanto di competenza, ai soli fini idraulici, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

PRESCRIZIONI

- Dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni degli Enti competenti e trasmesse al Consorzio prima dell'inizio dei lavori (art. 44);

Condizioni e Modalità di Esecuzione

- La Società richiedente è tenuta al ripristino delle opere che dovessero risultare danneggiate dalla esecuzione dei lavori (art. 32);
- Il Consorzio rimane estraneo ad ogni e qualsiasi molestia o danno che dovesse verificarsi nei confronti di terzi sia durante il corso dei lavori che a seguito di lavori autorizzati (art.34);
- La Società è tenuta a comunicare l'inizio dei lavori con preavviso di 15 gg. e altresì tenuto a comunicare l'ultimazione dei lavori nei successivi 15 gg;
- Ai dipendenti ed agli incaricati del Consorzio deve, in qualunque momento, essere consentito e reso possibile l'accesso ai cantieri e luoghi di lavoro oggetti di concessioni, affinché possano effettuare ogni accertamento ed intervento ritenuti necessari (art. 47).

Il parere idraulico favorevole è subordinato al rispetto di quanto sopra riportato, pena la nullità del presente atto.

Sessa Aurunca li 19.05.2023

Il funzionario istruttore delegato

Geom. Andrea Testa

Il Direttore dell'Area Tecnica

ing. Felice Di Giovanni



staff.501792 pec

Da: cdbvoltorno@interfreepec.it
Inviato: giovedì 25 maggio 2023 10:07
A: staff.501792@pec.regione.campania.it
Oggetto: trasmissione nota prot. 4414 del 25/05/2023 - cup. 3138 - parere idraulico
Allegati: 4414.pdf

Istruttoria della Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) integrata con la Valutazione di Incidenza (V.Inc.A.)

Istanza per il rilascio del provvedimento di V.I.A. e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto di un impianto agro-fotovoltaico di potenza complessiva pari a 5.993 kW (di seguito, il Progetto), comprese le opere ed infrastrutture connesse, da realizzarsi nel Comune di Sessa Aurunca (CE), in località "Pantanelle".

Proponente: ATON 22 S.r.l., Via Julius Durst 6, 39042 - Bressanone (BZ)

CUP 9138

Premessa

La presente istruttoria è da considerarsi quale integrazione della scheda a firma delle dott.ssa Daniela Ludovico - datata 30 marzo 2023 - come inviata alla Dirigente dello Staff 501792 e di cui si prende atto.

Il sottoscritto, ing. Gianfranco Di Caprio, è subentrato nell'istruttoria della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) integrata con la Valutazione di Incidenza (V.Inc.A.) - CUP 9138 - come da riassegnazione del 26/04/2023 in considerazione del trasferimento presso altra Amministrazione della dott.ssa Daniela Ludovico.

Conferenza di Servizi del 26 aprile 2023

Nel corso della terza riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 26 aprile 2023, è stato rappresentato, per quanto attiene ad aspetti pertinenti all'istruttoria tecnica inerente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, che dall'esame della documentazione di riscontro trasmessa dalla Società proponente in relazione alle criticità evidenziate nel corso della seconda riunione di lavoro in merito al rispetto dei requisiti A e B delle Linee guida del Ministero Ambiente in materia di agrivoltaico emergono ancora elementi di criticità.

Nello specifico, il Rappresentante della UOD 500720 della Regione Campania ha rappresentato che, a seguito dell'elaborazione dei *layer* cartografici e dei fogli di calcolo opportunamente predisposti al fine di implementare matematicamente i requisiti A.1, A.2 e B.1 delle Linee Guida, e dell'istruttoria condotta dalla Struttura per la successiva valutazione collegiale con lo STAFF 501792 e con la UOD 500203, è emerso quanto segue.

- I dati GIS prodotti dal proponente, in prima istanza, sembrerebbero condurre al rispetto del requisito A.1 delle Linee Guida (ovvero che la superficie minima per l'attività agricola deve essere maggiore o uguale al 70% della superficie totale) e del requisito A.2 delle Linee Guida (ovvero la percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli - LAOR - deve essere inferiore o uguale al 40%).
- Tuttavia, premesso che per superficie totale, come convenuto nella seconda riunione di lavoro della Conferenza di servizi del 13 marzo 2023, deve intendersi l'area interna alla recinzione che perimetra il campo agrivoltaico, si rileva che, come indicato nella relazione a pagina 9, risultano 8.301 mq di viabilità che venivano riportati nei dati GIS precedentemente prodotti ma che sono stati omessi.
- Questa area, per come descritta negli elaborati progettuali, non può essere di fatto coltivata, sia in termini di crescita delle colture che in termini di meccanizzazione agricola.
- Pertanto, inserendo il valore di 8.301 mq di viabilità nei fogli di calcolo si produrrebbe un valore del 54% per il requisito A.1 e del 29,7% per il requisito A.2; non risulta quindi rispettato il requisito A.1. delle Linee Guida Ministeriali.
- Inoltre, l'inserimento della viabilità nei prospetti prodotti per il calcolo del requisito B.1 delle Linee Guida, ovvero calcolo della produzione standard (PS) del campo agrivoltaico, determina che la superficie da inserire non può essere pari a 3,7294 ettari ma a 2,8894 ettari e, pertanto, il valore di PS di 110.865,70 euro, valore relativo all'attuale coltivazione sui terreni di 3,7 ettari di orticole da pieno campo e 1,6 ettari di frutteti, passa a 106.542,52 euro su 2,8894 ettari, relativo alla proposta di ordinamento colturale nel campo agrivoltaico di orticole in pieno campo e patate; dunque, essendo il valore di PS del campo agri-voltaico inferiore all'attuale ordinamento colturale dei terreni oggetto di intervento, non risulta rispettato il requisito B.1 delle Linee Guida.
- Ancora, la potenza dell'impianto nella relazione è evidentemente errata in seguito alla rimodulazione: non è più di 4,183 MW (6.244 pannelli da 670 W, vedi pag. 10 relazione) ma di 3,414 MW (5.096 pannelli di 670 W, vedi pag. 24); questa ultima configurazione trova conferma nelle superficie dei dati GIS (15.829 mq, vedi pag. 25); di conseguenza le elaborazioni nei grafici di

pag. 31 e 32 della relazione e relative al requisito B.2 delle LG, ovvero della producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, sono errate.

In relazione a tali osservazioni, nel corso della riunione la Società proponente ha rappresentato di poter configurare l'impianto in piena rispondenza con le osservazioni formulate, ritenendo, pertanto, opportuno e necessario riscontrare positivamente le stesse al fine di risolvere le criticità evidenziate.

In relazione a quanto sopra, in data 8 maggio 2023 la Società proponente ha inviato allo STAFF 501792 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania comunicazione recante indicazione del link alla documentazione prodotta in riscontro alle richieste di chiarimenti e perfezionamenti formulate nel corso della terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 26 aprile 2023, comprensiva, tra l'altro, di elaborato "*C_24_INT_T_19 - Planimetria generale dell'impianto*", di elaborato "*C_024_INT_R_21 - Requisiti linee guida impianti agrivoltaici*", di elaborato "*C_024_DEF_T_25 - Planimetria agrivoltaico ed interventi di mitigazione*", di elaborato "*C_024_DEF_T_25_Allegati - Localizzazione arnie*", di elaborato "*C_024_INT_RS_09 - Relazione agronomica*".

Nella configurazione rappresentata con gli elaborati trasmessi, l'impianto in progetto avrà una potenza di picco pari a 3.414,32 kW ed una potenza elettrica in immissione, pari a 3.314,12 kWp. Esso sarà composto da:

- 5.096 moduli fotovoltaici da 670 W con tecnologia monocristallina ed efficienza di conversione del 21,6%;
- 182 tracker mono-assiali ancorati direttamente al suolo tramite pali infissi;
- 364 stringhe composte da 14 moduli;
- 2 cabine di campo;
- 1 cabina di consegna;
- cavidotto interrato MT di lunghezza 4.260 metri per il collegamento in antenna con la cabina primaria esistente AT/MT sita nel comune di Sessa Aurunca denominata "Suio".

La realizzazione dell'impianto in progetto consentirà di ottenere una riduzione delle emissioni in atmosfera, rispetto a quelle rilasciate da impianti di produzione energetica alimentati da fonti fossili per l'ottenimento di analoga produzione energetica, come di seguito indicato:

- produzione totale annua attesa per l'impianto in progetto: 5.309.967,58 kWh/anno;
- famiglie equivalenti servite da energia prodotta dall'impianto in progetto: 2.945 famiglie/anno;
- energia primaria risparmiata: 1.140 tonnellate equivalenti di petrolio all'anno (TEP/anno);
- emissioni evitate di CO₂: 2.633,74 t/anno circa;
- riduzione emissioni SO₂: 4,93 t/anno circa;
- riduzione emissioni NO₂: 3,07 t/anno circa;
- riduzioni emissioni polveri 0,15 t/anno circa.

L'impianto in progetto sarà ubicato su una superficie nella disponibilità del proponente pari a 92.923 mq, dei quali saranno recintati 64.251 mq a costituire il Campo FV (la differenza così significativa è derivata dalla necessità di rispettare le prescrizioni indicate da Terna S.p.A. con nota P2021009773 del 30/11/2021, inerenti all'obbligo di rispetto della distanza di prima approssimazione dall'elettrodotto 380 kV Garigliano - Presenzano presente sul versante orientale dell'area disponibile).

Relativamente alla regimazione delle acque meteoriche, l'impianto fotovoltaico non potrà comportare una modifica dell'uso del suolo e dunque del coefficiente di deflusso (durante la manifestazione di un evento meteorico, le acque, in caduta sull'area dell'impianto fotovoltaico, defluiranno sulla superficie del generico pannello e raggiungeranno il terreno) e, pertanto, è possibile ritenere che la realizzazione del progetto non influirà sull'attuale regime idrologico dell'area e dunque non è stato ritenuto necessario prevedere delle specifiche opere per lo smaltimento delle acque di pioggia. Ciò nonostante, è possibile ipotizzare che in fase esecutiva, rilevando la necessità di mantenimento delle condizioni di "equilibrio idrogeologico" preesistenti, si possano prevedere delle scoline a geometria trapezoidale realizzando un'adeguata rete drenante che defluisca verso il canale confinante.

Con riferimento al lavaggio dei moduli fotovoltaici in fase di esercizio, considerando 5.096 moduli e considerato che per la pulizia di ciascun modulo è necessario un quantitativo di acqua pari a 2,5 l si stima che per ogni lavaggio siano necessari circa 12,8 mc di acqua e, ipotizzando 2 lavaggi all'anno per 30 anni di vita utile dell'impianto, complessivamente lo scarico di acqua al suolo ammonterà a circa 768 mc.

Relativamente alla configurazione agri-voltaica prevista dal progetto, la superficie occupata dall'impianto, quindi quella occupata dalle strutture fotovoltaiche e lo spazio al di sotto di esse che non verrà considerato per la produzione agricola (per quanto le specie orticole di cui è prevista la coltivazione ne consentirebbero l'utilizzo, vista l'altezza minima da terra dei tracker pari a 65 cm dal piano campagna e di 2,8 m quando sono in posizione di massima producibilità), è pari a complessivi 18.997 mq (in dettaglio: 15.828 mq occupati dai moduli fotovoltaici, 2.989 mq destinati alla viabilità interna di servizio e circa 180 mq occupati dalle cabine contenenti le apparecchiature elettriche) rispetto ai 6,42 ha coltivati ad oggi ad orticole e frutteti. Pertanto, la superficie complessiva occupata dall'impianto, pari a 18.997 mq, corrisponde al 30% del totale dell'area di impianto (area recintata).

La recinzione sarà posta ad una distanza di 5 m dal limite catastale di proprietà ed esternamente ad essa sarà posta la fascia di vegetazione perimetrale di mitigazione e schermatura (costituita nello specifico da una fascia tampone frangivento formata da specie arbustive mellifere e da una fascia a verde di mitigazione formata da due filari di ulivi) che occuperà l'intera fascia dei 5 m, per una superficie totale di 11.872 mq.

È previsto il mantenimento dell'indirizzo produttivo su circa 4,5 ha di superficie, sulla quale si procederà a turnazioni stagionali con piantagioni di patate (la quota dei 4,5 ha è comprensiva anche della superficie ad orticole che sostituirà la parte di frutteto esistente). L'inserimento di un oliveto intensivo di qualità DOP locale, invece, avverrà nella fascia esterna alla recinzione con la duplice funzione di produzione agricola unita a quella di schermatura visiva e si estenderà su una superficie complessiva di 1,1 ha. Saranno inserite nell'area anche 10 arnie per la produzione di miele.

Nell'elaborato denominato "*C_024_INT_R_21 - Requisiti linee guida impianti agrivoltaici*" si attesta che l'impianto in progetto è conforme a quanto previsto dalle Linee Guida Ministeriali in relazione ai requisiti A1 "Superficie minima coltivata" (per il progetto in argomento la Spv totale è di 64.251 mq e la superficie coltivabile corrisponde a 45.254 mq che equivalgono al 70% della superficie totale), A2 "Percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR)" (il progetto in argomento prevede una percentuale media di superficie complessiva coperta dai moduli del 30%), B1 "*La continuità dell'attività agricola e pastorale*" (per l'impianto in argomento, considerata la turnazione delle orticole in pieno campo con le patate, visto positivamente l'inserimento delle arnie per la produzione di miele, si ottimizza la riduzione dello spazio agricolo utile e si mantengono elevati gli standard produttivi sull'area), B2 "*La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico*" (per l'impianto in argomento, le simulazioni condotte dimostrano che la producibilità annua del sistema proposto supera la producibilità dell'Impianto Standard nella configurazione definita nelle Linee Guida Ministeriali) e D2 "*Monitoraggio della continuità dell'attività agricola*" (in rispondenza con quanto previsto in relazione alla necessità di dotarsi di un sistema di monitoraggio per la verifica dell'esistenza e della resa della coltivazione e del mantenimento dell'indirizzo produttivo, tali aspetti saranno verificati attraverso la redazione di una relazione tecnica asseverata da un agronomo da condursi con una cadenza stabilita).

Pronunciamento ("sentito") reso, ai sensi delle indicazioni delle "Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VincA) – Direttiva 92/43/CEE "Habitat" Art.6, paragrafi 3 e 4" adottate con Intesa del 28 novembre 2019 ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e delle "Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021

Con nota prot. n. 293 del 27 marzo 2023, trasmessa in pari data allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania a mezzo posta elettronica certificata, l'Ente Parco Regionale Area Vulcanica di Roccamonfina e Foce Garigliano, in qualità di soggetto responsabile della gestione del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8010029 "*Fiume Garigliano*", ha inviato il pronunciamento di propria competenza ("sentito") nell'ambito della procedura di Valutazione di Incidenza, reso ai sensi delle disposizioni dell'art.5, comma 7, del D.P.R. n.357/97 e della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021, con il quale ha espresso parere favorevole (il "sentito" è stato ritrasmesso allo STAFF 50.17.92 per una rettifica dovuta a mero errore di trascrizione con prot. n. 372 del 19 maggio 2023).

CONCLUSIONI

Il progetto proposto consiste nella realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica tramite conversione fotovoltaica, da ubicarsi nel Comune di *Sessa Aurunca* (CE), in località "Pantanelle". L'impianto è stato proposto con una potenza di picco pari a 5.993 kW ed una potenza di immissione in rete pari a 5.943 kWp, da erogarsi in media tensione per mezzo di una cabina di consegna dalla quale partirà un cavidotto interrato in MT (Media Tensione) a 20 kV tutto su strada esistente che si collegherà ad una cabina primaria esistente AT/MT (Alta Tensione/Media Tensione), sita anch'essa nel Comune di Sessa Aurunca e denominata "Suio".

L'impianto proposto si estende per una superficie di 9,29 ha con una superficie effettivamente coperta dai pannelli di circa 1,93 ha.

A seguito delle richieste pervenute da Terna S.p.a. con nota P2021009773 del 30/11/2021, tenuto conto della distanza di prima approssimazione dall'elettrodotto 380 kV Garigliano - Presenzano, si è resa necessaria una rimodulazione dal punto di vista impiantistico come conseguenza della riduzione dell'area disponibile. Tale riduzione ha comportato una variazione nella configurazione del layout dell'impianto ed una conseguente riduzione di potenza. In particolare, la potenza di produzione dell'impianto prevista inizialmente pari a 5.993 kW è stata ridotta ad una potenza di produzione pari a 4.183 kW.

Inoltre, a seguito della trasmissione in data in data 8 maggio 2023 da parte della Società proponente allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania della documentazione prodotta in riscontro alle richieste di chiarimenti e perfezionamenti formulate nel corso della terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 26 aprile 2023, comprensiva, tra l'altro, di elaborato "*C_24_INT_T_19 - Planimetria generale dell'impianto*", di elaborato "*C_024_INT_R_21 - Requisiti linee guida impianti agrivoltaici*", di elaborato "*C_024_DEF_T_25 - Planimetria agrivoltaico ed interventi di mitigazione*", di elaborato "*C_024_DEF_T_25 Allegati - Localizzazione arnie*", di elaborato "*C_024_INT_RS_09 - Relazione agronomica*", la configurazione dell'impianto in progetto è stata rideterminata in una potenza di picco pari a **3.414,32 kW** ed una potenza elettrica in immissione, pari a 3.314,12 kWp. Esso sarà composto da:

- 5.096 moduli fotovoltaici da 670 W con tecnologia monocristallina ed efficienza di conversione del 21,6%;
- 182 tracker mono-assiali ancorati direttamente al suolo tramite pali infissi;
- 364 stringhe composte da 14 moduli;
- 2 cabine di campo;
- 1 cabina di consegna;
- cavidotto interrato MT di lunghezza 4.260 metri per il collegamento in antenna con la cabina primaria esistente AT/MT sita nel comune di Sessa Aurunca denominata "Suio".

La valutazione di impatto ambientale effettuata in merito agli impatti sulle componenti ambientali ha evidenziato quanto di seguito riportato:

- **relativamente alla componente atmosfera** gli impatti negativi in fase di cantiere e dismissione sono da ritenersi minimi e opportunamente contenuti con opere di mitigazione, mentre quelli in fase di esercizio si possono ritenere sostanzialmente assenti;
- **relativamente alla componente suolo**, tenuto conto della configurazione agri-voltaica prevista dal progetto (la superficie interessata dall'impianto è pari a complessivi 18.997 mq sui complessivi 6,42 ha coltivati ad oggi ad orticole e frutteti) gli impatti sono da ritenersi contenuti e comunque reversibili a seguito di dismissione dell'impianto;
- **relativamente alla componente risorsa idrica**, con riferimento alla regimazione delle acque meteoriche, è condivisibile che l'impianto agro-voltaico non potrà comportare una modifica dell'uso del suolo e dunque del coefficiente di deflusso e, pertanto, è possibile ritenere che la realizzazione del progetto non influirà in maniera sensibile sull'attuale regime idrologico dell'area. Inoltre, in relazione all'utilizzo della risorsa idrica, lo stesso è limitato alle sole esigenze di lavaggio e pulizia dei moduli fotovoltaici con un consumo valutabile come molto contenuto. I consumi idrici necessari all'irrigazione della coltivazione agri-voltaica sono da considerarsi sovrapponibili (se non in decremento) rispetto a quelli attualmente necessari in considerazione della riduzione del 30% della superficie coltivata;
- **relativamente alla componente flora**, gli impatti sulle componenti floro-vegetazionale, faunistica ed ecologica legati all'inserimento ambientale dell'impianto fotovoltaico, possono rilevarsi positivi grazie anche agli interventi di mitigazione e prevenzione previsti in progetto che possono dar luogo ad una

rinaturalizzazione dell'area già compromessa dall'attività umana. La realizzazione delle opere non comporta nessuna distruzione di specie vegetali protette e di alberi di alto fusto; la realizzazione delle opere previste non creerà frammentazioni di habitat né interferirà con la contiguità fra le unità ambientali presenti. Le opere non influiranno con l'interconnessione tra le varie popolazioni locali e neanche con la loro possibilità di spostamento;

- **relativamente alla componente biodiversità**, nell'area oggetto dell'intervento non sono state riscontrate specie vegetali o habitat prioritari di cui agli allegati della Direttiva 92/43/CEE; il sito, come riportato nella V.Inc.A. presenta un basso grado di naturalità e basso valore naturalistico;

- **relativamente alla componente beni culturali e paesaggistici**, con riferimento al paesaggio, pur considerato che la realizzazione dell'impianto comporta alterazione percettiva e strutturale dello stesso, non risulta incompatibilità tra l'area d'intervento progettuale e il regime vincolistico inerente alla perimetrazione delle aree sottoposte a tutela paesaggistica dell'ambito del Gruppo vulcanico di Roccamonfina, all'interno del quale ricade il Comune di Sessa Aurunca. Inoltre, sebbene il campo fotovoltaico ricada all'interno delle partizioni agrarie antiche, nell'ambito di paesaggio archeologico dell'agro centuriato Minturnese, la Valutazione di interesse archeologico eseguita non ha rilevato elementi archeologici che possano interferire direttamente con le opere a farsi e la profondità degli scavi prevista dovrebbe scongiurare il rischio di intercettare un eventuale deposito archeologico. A tal proposito le disposizioni date in merito dalla SABAP di Caserta e Benevento nella nota MIC\MIC_SABAP-CE_UO6\15/05/2023\0010040-P circa le modalità di esecuzione delle opere appaiono più che sufficienti a garantire la tutela del bene archeologico eventualmente rinvenuto.

Considerato che

- lo Studio di Impatto Ambientale e lo Studio di Incidenza trasmessi dalla Società proponente, anche con le integrazioni pervenute in fase procedimentale, risultano coerenti con le vigenti indicazioni normative inerenti all'articolazione ed ai contenuti minimi che tali elaborati devono presentare (art. 22 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., secondo le indicazioni ed i contenuti di cui all'Allegato VII alla Parte Seconda del medesimo decreto) e consentono un'adeguata comprensione delle caratteristiche dell'impianto in progetto, del territorio nel quale lo stesso si inserisce e dell'ambiente che caratterizza detto territorio, così come degli impatti potenzialmente producibili sulle componenti ambientali considerate in fase di costruzione, esercizio e dismissione e delle misure di mitigazione proposte in relazione agli impatti negativi ritenuti significativi;

- l'intervento in progetto è finalizzato alla produzione di energia elettrica da fonte solare mediante tecnologia fotovoltaica ed è pienamente coerente con le strategie nazionali e sovranazionali per il potenziamento della produzione energetica da fonti rinnovabili, per il miglioramento della sicurezza degli approvvigionamenti energetici (con la riduzione della dipendenza dall'estero) e per la riduzione delle emissioni in atmosfera inquinanti e climalteranti; in particolare, la realizzazione dell'impianto consentirà di ottenere una riduzione delle emissioni in atmosfera, rispetto a quelle rilasciate da impianti di produzione energetica alimentati da fonti fossili per l'ottenimento di analoga produzione energetica, come di seguito indicato:

- produzione totale annua attesa per l'impianto in progetto: 5.309.967,58 kWh/anno;
- famiglie equivalenti servite da energia prodotta dall'impianto in progetto: 2.945 famiglie/anno;
- energia primaria risparmiata: 1.140 tonnellate equivalenti di petrolio all'anno (TEP/anno);
- emissioni evitate di CO₂: 2.633,74 t/anno circa;
- riduzione emissioni SO₂: 4,93 t/anno circa;
- riduzione emissioni NO₂: 3,07 t/anno circa;
- riduzioni emissioni polveri 0,15 t/anno circa

- con note prot. n. 293 del 27 marzo 2023 e n. 372 del 19 maggio 2023 (quale rettifica), l'Ente Parco Regionale Area Vulcanica di Roccamonfina e Foce Garigliano, in qualità di soggetto responsabile della gestione del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8010029 "Fiume Garigliano", ha inviato il pronunciamento di propria competenza ("sentito") nell'ambito della procedura di Valutazione di Incidenza, reso ai sensi delle disposizioni dell'art. 5, comma 7, del D.P.R. n. 357/97 e della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 280 del 30 giugno 2021, con il quale ha espresso parere favorevole;

Viste

- le modifiche progettuali che si sono rese necessarie a seguito delle richieste di integrazioni pervenute che hanno comportato una rimodulazione dal punto di vista impiantistico con conseguente riduzione dell'area disponibile e dell'area da destinare all'impianto, di cui si prende atto;

Ritenendo che

- il progetto proposto risulta coerente con gli obiettivi e le strategie del vigente Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) nonché, prevedendo l'uso della fonte solare in sostituzione di quella fossile concorre al raggiungimento degli obiettivi nazionali di transizione energetica contenuti nel PNIEC e PNRR;
- alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto non sono correlati rischi di produzione di incidenza negativa significativa sugli obiettivi di conservazione della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8010029 "Fiume Garigliano";
- le attività previste in progetto non sono in contrasto con le misure di conservazione approvate per la Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8010029 "Fiume Garigliano";
- le soluzioni e gli accorgimenti progettuali previsti dalla Società proponente allo scopo di ridurre gli impatti ambientali negativi potenzialmente associati alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, anche in recepimento di specifiche indicazioni formulate in relazione alla Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, sono ritenuti sostanzialmente adeguati e, comunque, i residui impatti ambientali negativi producibili sono ritenuti meno significativi degli effetti ambientali positivi attesi in relazione alla prevista produzione di energia elettrica con tecnologia a basse o nulle emissioni in aria, acqua e suolo;
- di dover bilanciare gli interessi ambientali sottesi alla tutela di tutte le componenti ambientali con lo sviluppo sostenibile delle fonti di energia rinnovabile;
- è opportuno prevedere condizioni ambientali ad integrazione degli accorgimenti progettuali per la mitigazione degli impatti ambientali negativi già previsti dalla Società proponente, anche allo scopo di consentire il controllo nel tempo del raggiungimento degli obiettivi di carattere ambientale con le stesse perseguiti;

Preso atto che

- la Regione Campania, in materia di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaici) non ha ancora fornito precisi indirizzi che stabiliscono i criteri, con cui effettuare una valutazione coerente con lo scenario di sviluppo futuro del territorio, tra cui, l'individuazione delle aree idonee all'installazione dei parchi fotovoltaici;
- che al termine delle fasi di consultazione previste dall'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. il pubblico interessato non ha presentato alcuna osservazione.

alla luce di quanto sopra rappresentato si propone di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata da Valutazione di Incidenza, con le seguenti condizioni ambientali:

- da considerare aggiuntive rispetto agli accorgimenti per la mitigazione degli impatti ambientali riportati nella documentazione trasmessa dalla Società proponente unitamente all'istanza presentata;
- che dovranno essere adeguate eventualmente alla successiva regolamentazione regionale (linee guida o qualsiasi altra indicazione).

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Prevedere nel progetto di monitoraggio, ad integrazione di quanto già indicato: <ul style="list-style-type: none">• per tutta la durata della fase di esercizio e con adeguata periodicità: verifica, nei periodi di maggiore piovosità dell'area, dell'assenza di fenomeni di erosione idrica del suolo, indotta dalla presenza dell'impianto fotovoltaico rispetto alle aree circostanti, anche mediante l'uso di foto geotaggate;• all'inizio dell'attività di messa in esercizio dell'impianto e successivamente con

		<p>cadenza triennale, per tutta la durata di esercizio dell'impianto in progetto, rilevazione dello stato generale di salute del suolo, valutato mediante la misurazione dei valori dei seguenti indicatori: Contenuto di sostanza organica (ISO 10694.1995), Contenuto di Azoto totale (ISO 11261.1995), Capacità di Scambio Cationico (ISO 11260:1994), pH (ISO 10390.1994 e ISO 10390.1994), indice QBS-ar.</p> <ul style="list-style-type: none"> rilevazione, per tutta la vita dell'impianto, mediante capannine o sensori, sia nell'area sottostante i moduli fotovoltaici sia in area aperta e coltivata, dei valori giornalieri, diurni e notturni, di temperatura e umidità, con valutazione degli eventuali impatti, positivi o negativi, prodotti sul suolo, sulle coltivazioni e sulla pedofauna (indice QBS-ar).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	<p>I risultati delle attività di monitoraggio previste, ivi compresi quelli relativi alle verifiche e rilevazioni di cui alla Condizione ambientale n.1, dovranno essere pubblicati, con frequenza annuale, su un sito internet dedicato cui potranno accedere (liberamente o mediante fornitura di credenziali dedicate) lo STAFF 50.17.92 "<i>Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali</i>" della Regione Campania, l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, la UOD 500720 "<i>Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo</i>" della Regione Campania, il Comune di Sessa Aurunca nonché gli ulteriori soggetti pubblici o privati che ne facciano richiesta.</p> <p>I report pubblicati sul detto sito dovranno anche prevedere, in caso di rilevamento di fenomeni inattesi e suscettibili di poter determinare significativi impatti ambientali, l'indicazione delle misure correttive adottate dalla Società proponente.</p> <p>Lo STAFF 50.17.92 "<i>Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali</i>" della Regione Campania, l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania ed il Comune di Sessa Aurunca dovranno essere destinatari di specifici avvisi in occasione della pubblicazione di ciascun report di monitoraggio reso disponibile sul detto sito.</p>
5	Termine per l'avvio della Verifica di	POST-OPERAM

	Ottemperanza	
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali
4	Oggetto della condizione	Antecedentemente all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto dovrà essere formalizzato accordo vincolante con gli operatori economici coinvolti nella conduzione delle attività agricole previste in progetto (su superficie non inferiore a 45.254 mq).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali
4	Oggetto della condizione	La Società proponente dovrà dare evidenza del mantenimento nel tempo, per tutta la durata di esercizio dell'impianto di produzione energetica, dell'attività di produzione agricola con lo stesso associata. A tal fine dovranno essere predisposte e pubblicate, sullo specifico sito internet dedicato di cui alla Condizione ambientale n.2, relazioni annuali inerenti alla conduzione dell'attività, sottoscritte congiuntamente dai rappresentanti legali della Società proponente e dai rappresentanti degli operatori economici coinvolti nell'attività agricola. Nelle dette relazioni dovranno essere riportate le seguenti informazioni:

		<ul style="list-style-type: none"> - descrizione dell'ordinamento colturale con indicazione delle rotazioni e/o avvicendamenti, ove previsti, e delle particelle sottoposte a coltura (anche grafica oppure con foto con geotaggate) con rese attese e/o ottenute (produzione agricola in t/ha); - indicazione dei mezzi tecnici utilizzati, con particolare riferimento alla meccanizzazione adottata, nonché delle ore/uomo di lavoro, rispetto all'ordinamento colturale. Qualora fossero stati previsti acquisti di macchine e/o attrezzi agricoli necessari allo svolgimento delle operazioni colturali all'interno del campo agrivoltaico, saranno consegnati i documenti probanti di acquisto. Verifica della presenza dei fascicoli aziendali e dell'iscrizione a albi/registri previsti dalle norme di settore (codice ASL; alveari iscritti nella "Banda Dati Apistica Regionale"); - indicazione della destinazione della produzione agricola ottenuta (a tal scopo la relazione dovrà contenere documenti probanti di vendita); - descrizione dell'eventuale utilizzo di biomasse a scopo di fertilizzazione (es. compost, reflui zootecnici, digestati, ecc.); - eventuali problematiche inattese riscontrate in corso d'opera e misure correttive adottate. <p>Eventuali variazioni del piano colturale dovranno essere tempestivamente comunicate al fine di valutare il mantenimento dei requisiti B.1b delle Linee guida ministeriali in materia di agrivoltaico.</p>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania con il supporto tecnico della UOD 500720 "Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo" della Regione Campania.

Napoli, giovedì 19 maggio 2023

L'istruttore:
ing. Gianfranco Di Caprio





energy to inspire the world

Trasmessa mezzo PEC

Alla

Giunta Regionale della Campania*Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e**Autorizzazioni Ambientali**STAFF Tecnico Amministrativo**Valutazioni Ambientali**staff.501792@pec.regione.campania.it**c.a. Dott. Claudio Rizzotto**claudio.rizzotto@regione.campania.it*

Spett.le

Aton 22 Srl

aton22@pec.it

Prot.: 1080/LAN


Napoli, 10/11/2021

Rif. Pratica Snam Rete Gas: DISOCC/CAS/21271

Oggetto: CUP 9138 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell’ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all’intervento di realizzazione di “Impianto agro-fotovoltaico C_024 di potenza complessiva pari a 5.993 Kw e opere connesse da realizzare nel Comune di Sessa Aurunca (CE)– Proponente Aton 22 S.r.l. - Comunicazione ai sensi dell’art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Con riferimento alla Vostra nota prot. PG/2021/0537837 del 29 ottobre scorso, Vi comuniciamo che sulla base della documentazione trasmessa, nelle aree interessate dalla realizzazione delle opere in oggetto, NON sono presenti impianti di nostra proprietà.

A disposizione per eventuali ulteriori informazioni, l’occasione è gradita per porgere distinti saluti.



Business Unit Asset Italia
Trasporto
Distretto Sud Occidentale
Head
Gianni Piscibelli

Distretto Sud Occidentale
Via del Fiumicello,7
80142 - Napoli
Tel. centralino + 39 081-5697111
Fax 081-5697209

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 10238291008 - R.E.A. Milano n. 1964271
Partita IVA 10238291008
Società soggetta all’attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



Da "distrettosocc" <distrettosocc@pec.snam.it>
"staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>,
A "claudio.rizzotto@regione.campania.it" <claudio.rizzotto@regione.campania.it>, "aton22@pec.it"
<aton22@pec.it>
Cc "Pedata, Sabatino" <sabatino.pedata@snam.it>, "Langellotti, Andrea"
<andrea.langellotti@snam.it>
Data giovedì 11 novembre 2021 - 12:09

**ID: 2600 - Data PEC: 09/11/2021 - Mittente:
staff.501792_news@pec.regione.campania.it - Oggetto: CUP 9138 - Comunicazione**

Allegato(i)

ID 1080_10_11_2021.pdf (478 Kb)

Mezzo PEC

Spett.le

Giunta Regionale della Campania*Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali,
STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali*staff.501792@pec.regione.campania.it

p.c.

l'istruttore amministrativo

claudio.rizzotto@regione.campania.it

Oggetto: CUP 9138 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento di realizzazione di *"Impianto agro-fotovoltaico C_024 di potenza complessiva pari a 5.993 Kw e opere connesse da realizzare nel Comune di Sessa Aurunca (CE)– Proponente Aton 22 S.r.l. - Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.*

Facciamo riferimento alla Vs. Prot. n° PG/2021/0553545 del 09.11.2021, pervenuta in data 09.11.2021 per comodità allegato in copia alla presente, per rappresentarVi quanto segue.

Vista la documentazione tecnica reperita sulla pagina web indicata, come evidenziato nella ortofoto allegata, nell'area sono presenti delle linee elettriche aeree, di proprietà di TERNA S.p.A, nel cui nome e conto opera la scrivente Società, che risultano interferenti con la realizzazione delle opere in oggetto:

- Linea 380kV Garigliano – Presenzano;
- Linea 60kV Montelungo – Suio;
- Linea 60kV Carinola – Suio cd Sessa Aurunca RFI;

Al riguardo, segnaliamo che ogni nuova costruzione dovrà necessariamente risultare compatibile con gli elettrodotti in oggetto e, in particolare, dovrà essere rispettata la vigente normativa in materia di distanze tra opere e conduttori elettrici, qui appresso meglio specificata:

- D. M. del 21 marzo 1988 [in S.O. alla G.U. n. 79 del 5.4.1988] e successive modifiche ed integrazioni, recante norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne;
- Legge n. 36 del 22 febbraio 2001 [in G.U. n. 55 del 7.3.2001], legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
- D. P. C. M. dell'8 luglio 2003 [in G.U. n. 200 del 29.8.2003], recante i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50HZ) generati dagli elettrodotti.

Evidenziamo che, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.P.C.M. sopra citato, nella progettazione di aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi, di ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere in prossimità di linee ed installazioni

elettriche già presenti sul territorio, dovrà essere rispettato l'obiettivo di qualità di 3 microTesla per il valore di induzione magnetica, rispettando nel contempo le fasce di rispetto di cui all'art. 6 del D.P.C.M in parola.

Posto che con Decreto Ministeriale 29.5. 2008 [in G.U. Supplemento Ordinario Serie Generale n° 160 del 5.7. 2008] è stata approvata la metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti di cui al citato art. 6 del D.P.C.M. 8.7. 2003, Vi comunichiamo che, nel caso specifico, secondo quanto previsto al punto 5.1.3 e 5.1.4 del suddetto Decreto 29.5. 2008, la **Distanza di Prima Approssimazione (DPA)**, che garantisce il rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla per il valore di induzione magnetica, determinata attraverso la proiezione a terra della fascia di rispetto per l'elettrodotto in oggetto, e calcolata sulla base di quanto previsto dalla Norma CEI 106-11, risulta pari a:

108 metri con asse il centro dell'elettrodotto 380 kV GARIGLIANO – PRESENZANO

Se la struttura da realizzare ricade al di fuori della DPA, è verificata certamente l'osservanza della normativa sulle fasce di rispetto. Se invece tale struttura ricade all'interno della fascia di rispetto occorrerà effettuare il calcolo di dettaglio della fascia di rispetto per verificare l'ottemperanza alla normativa in questione.

Ai fini del calcolo da parte della scrivente della fascia di rispetto di dettaglio prevista dall'art. 5.1.2 del citato D.M. 29.5.2008, si dovrà allegare copia del progetto, con evidenziata la distanza dai conduttori dell'elettrodotto in questione, su richiesta esplicita dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Inoltre, evidenziamo che i suddetti fondi sono gravati da servitù di elettrodotto in favore della ns. Società e pertanto, all'interno della fascia di terreno asservita, salvo ulteriori e specifiche previsioni del titolo in base al quale è stata costituita la servitù, sono consentite solo attività ed opere che non siano di ostacolo all'esercizio e alla manutenzione della linea stessa.

In virtù di tale servitù e di quanto previsto dall'art. 121 del R.D.1775/1933 il personale della Scrivente o chi per esso, in qualsiasi tempo e senza preavviso, ha diritto di accedere al fondo per esercire, sorvegliare e/o mantenere l'impianto, nonché di deramificare o abbattere quelle piante che trovandosi in prossimità dei conduttori possano pregiudicare, ad esclusivo giudizio dell'esercente, il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto, nonché di compiere tutti i lavori necessari, sia di manutenzione ordinaria che straordinaria.

Pertanto, è necessario lasciare completamente libera da qualsiasi ingombro una fascia di terreno di larghezza di almeno:

- **42 m** avente come asse il centro della linea 380 kV GARIGLIANO – PRESENZANO lungo l'intera area asservita e conservare una autonoma e idonea via di accesso a tale fascia per i nostri uomini e mezzi.

Tale fascia è destinata a consentire l'ispezione e la manutenzione delle linee, e quindi il transito e la sosta dei nostri mezzi; tali attività non dovranno essere impedito o rese più difficoltose o gravose dalla realizzazione del Vostro impianto.

Vi invitiamo fin da ora a fare quanto necessario per garantire in via continuativa l'accesso al fondo asservito a mezzi e persone per le attività di esercizio e manutenzione degli elettrodotti in oggetto appartenenti alla Rete di Trasmissione Nazionale.

Precisiamo inoltre che dovranno essere rispettate le seguenti condizioni e prescrizioni:

- aree di cantiere, stoccaggio componenti o altre opere accessorie in prossimità di ns elettrodotti dovranno risultare compatibili con gli stessi e, in particolare, dovrà essere rispettata la suddetta normativa.
- Eventuali modifiche dei livelli del terreno non dovranno interessare in alcun modo le aree sottostanti i conduttori e le aree attorno ai sostegni.
- Eventuali fabbricati, in ogni caso, non dovranno essere destinati a deposito di materiale infiammabile, esplosivo o di stoccaggio di oli minerali, né dovranno arrecare disturbo, in alcun modo, all'esercizio della rete e non dovranno essere costituite piazzole destinate a deposito di gas a distanza inferiore a quelle previste dalla legge.
- L'eventuale piantumazione di piante dovrà essere conforme a quanto previsto dal D.M. 21.3.1988 sopra richiamato (tenuto conto, tra l'altro, dello sbandamento dei conduttori, della catenaria assunta da questi alla temperatura di 55° C) ed all'art. 83 del D. Lgs. 9.4. 2008, n. 81.
- L'eventuale installazione di torri e lampioni di illuminazione dovrà essere conforme a quanto previsto dal D.M. 21.3.1988 sopra richiamato e dalla norma CEI 64-8 sezione 714 e CEI 64-7, (tenuto conto, tra l'altro, dello sbandamento dei conduttori, della catenaria assunta da questi alla temperatura di 55° C) ed all'art. 83 del D. Lgs. 9.4. 2008, n. 81. Al riguardo, evidenziamo la necessità di non installare paline di illuminazione nelle aree sottostanti i conduttori aerei al fine di evitare danni a persone e cose e garantire la continuità del servizio elettrico in occasione delle operazioni di montaggio e successiva manutenzione in quota delle apparecchiature sulle paline. Pertanto, Vi prescriviamo di mantenere la massima distanza orizzontale possibile tra la proiezione a terra degli apparecchi e la proiezione a terra del conduttore più vicino e comunque non inferiore a 7 m.
- Per quanto riguarda la realizzazione di parcheggi, recinzioni metalliche ed opere varie in metallo, precisiamo che i sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra e pertanto soggetti a dispersione di corrente in caso di guasto; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici.
- E' necessario assicurare una distanza orizzontale pari a 10m tra i singoli piedini in cls di fondazione più esposti dei sostegni e gli scavi di posa dei nuovi cavidotti.

Vi chiediamo di dotare di adeguata messa a terra il Vostro impianto al fine di eliminare il rischio di anormali valori di tensioni di passo e di contatto. Tale messa a terra dovrà essere indipendente dall'impianto di terra dei sostegni posti in prossimità dell'impianto fotovoltaico.

Resta inteso, in ogni modo, che decliniamo fin d'ora qualsiasi responsabilità in ordine a danni che dovessero derivare, a persone o cose, per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra citate. Qualsiasi responsabilità, derivante dall'inosservanza di norme e prescrizioni, non potrà

quindi che ricadere sul titolare dell'intervento nonché su chi ha rilasciato l'autorizzazione/concessione, nei confronti dei quali ci riserviamo di valerci qualora siano create condizioni tali da comportare eventuali interventi di risanamento, dovuti all'interferenza con l'elettrodotto.

Vi invitiamo, pertanto, a tenere in dovuto conto la presenza delle infrastrutture elettriche, di evitare qualsiasi interferenza senza nostra preventiva autorizzazione e di prevedere adeguate azioni di tutela delle medesime. Vi segnaliamo altresì che le linee elettriche in questione appartengono alla Rete di Trasmissione Nazionale e sono funzionali al servizio pubblico di trasmissione elettrica.

Al fine di verificare se l'opera in oggetto è compatibile con la presenza del ns. elettrodotto, Vi invitiamo a far pervenire copia del progetto esecutivo delle opere, in cui dovrà essere possibile individuare la posizione plano-altimetrica dell'elettrodotto rispetto alle stesse, e corredate da relazione tecnica descrittiva in cui dovrà essere precisata la destinazione d'uso.

Da parte nostra, data la preesistenza della linea elettrica, ci consideriamo, fin d'ora, sollevati ed indenni da qualsiasi inconveniente che potesse verificarsi in dipendenza dello stato di fatto da Voi creato.

Segnaliamo, infine, che i ns. conduttori sono da ritenersi costantemente in tensione e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e D. Lgs del 3 agosto 2009 n. 106) e dalle norme CEI EN 50110 e CEI 11-48, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili, **anche in fase di cantiere, costituisce pericolo di morte.**

Eventuali comunicazioni dovranno essere indirizzate a:

Terna Rete Italia S.p.A. Dipartimento Territoriale Sud, Via Aquileia, 8, 80143 Napoli NA - PEC: dipartimento-sud@pec.terna.it

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito, porgiamo distinti saluti.

**Il Responsabile
Unità Impianti Maddaloni
Carbone Piero**

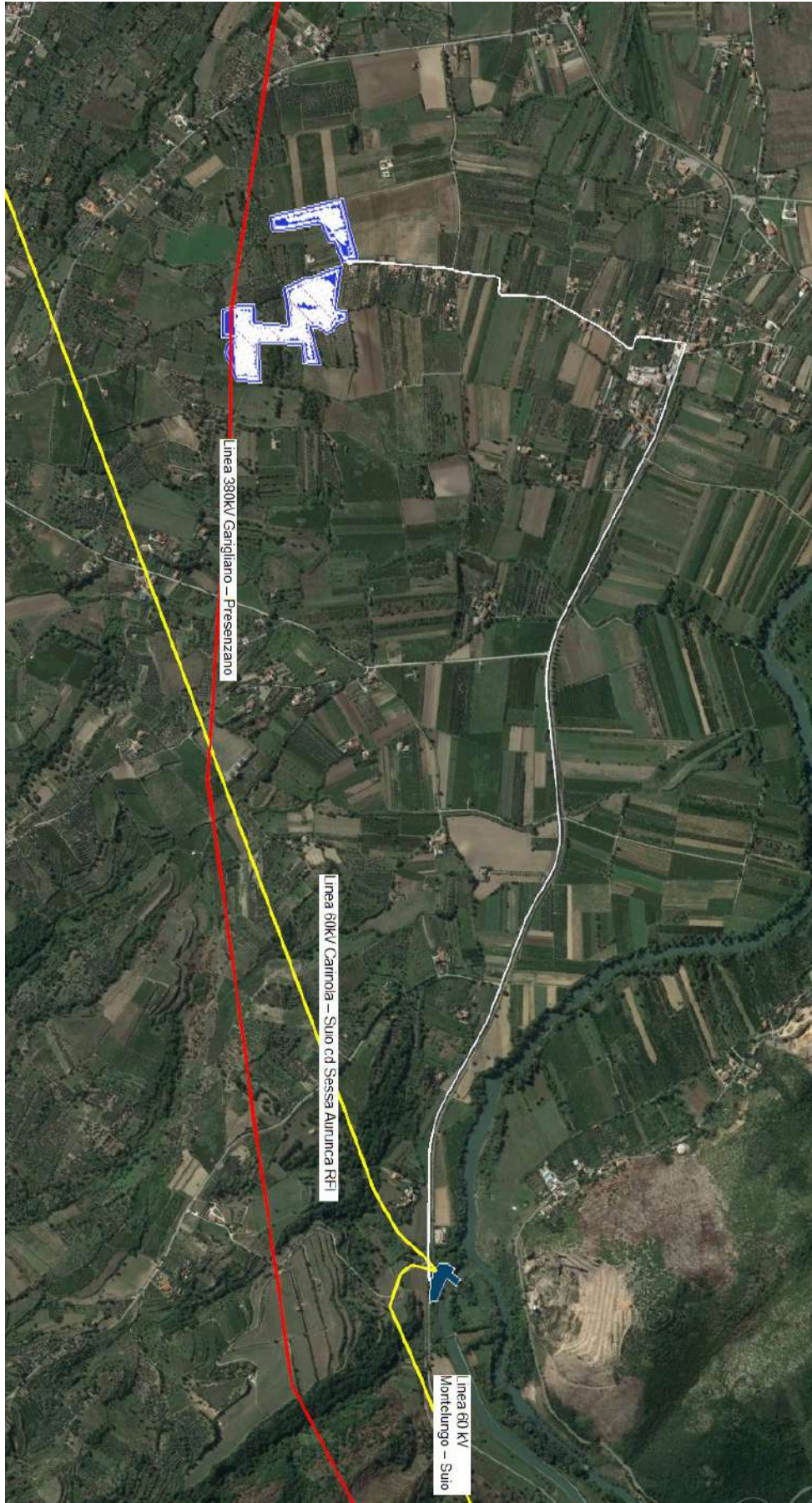
Firmato digitalmente da

Piero Carbone
CN = Carbone Piero
C = IT

All.: c.s.

DTS/ UIMAD/(GMe – RMa)

Allegato 1:



Da "dipartimento-sud@pec.terna.it" <dipartimento-sud@pec.terna.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data martedì 30 novembre 2021 - 15:07

CUP 9138 - ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE EX ART.27BIS D.LGS.152/2006 E SS.MM.II. RELATIVAMENTE ALL'INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI "IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO C_024 DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 5.993 KW E OPERE CONNESSE DA REALIZZARE NEL COMUNE DI SESSA AURUNCA (CE)- PROPONENTE ATON 22 S.R.L.. -COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS COMMA 2 DEL D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II..#42386493#

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: TERNA

Numero di protocollo: 97734

Data protocollazione: 30/11/2021

Segnatura: GRUPPO TERNA/P20210097734-30/11/2021

Allegato(i)

Allegato_1.pdf (317 Kb)

GRUPPO TERNA.P20210097734-30.11.2021.pdf (1567 Kb)

Mezzo PEC

Spett.le

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei
rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali,
STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali*

staff.501792@pec.regione.campania.it

p.c.

l'istruttore amministrativo

claudio.rizzotto@regione.campania.it

Oggetto: CUP 9138 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento di realizzazione di *"Impianto agro-fotovoltaico C_024 di potenza complessiva pari a 5.993 Kw e opere connesse da realizzare nel Comune di Sessa Aurunca (CE)– Proponente Aton 22 S.r.l. - Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.*

Facciamo riferimento alla Vs. Prot. n° PG/2022/0003821 del 04/01/2022, pervenuta in data 05/01/2022, per comodità allegata in copia alla presente, per rappresentarVi quanto segue.

La società Aton 22 con nota prot. TERNA/A20210100202-09/12/2021 pervenuta il 30/11/2021 ha trasmesso l'elaborato C_024_INT_T_01 (allegato alla presente) in cui è riportata la posizione planimetrica delle opere in oggetto rispetto all'asse dell'elettrodotto 380 kV GARIGLIANO – PRESENZANO.

Dall'esame dell'elaborato suddetto si prende atto che:

- Le opere da realizzare si trovano ad una distanza dall'asse dell'elettrodotto superiore a 54 m per cui **risulta soddisfatta** la richiesta di lasciare completamente libera da qualsiasi ingombro la fascia di terreno asservita di larghezza 42m avente come asse il centro dell'elettrodotto; essendo l'area recitata, ribadiamo che è necessario conservare una autonoma e idonea via di accesso a tale fascia per i nostri uomini e mezzi e garantire in via continuativa l'accesso al fondo asservito a mezzi e persone per le attività di esercizio e manutenzione degli elettrodotti in oggetto appartenenti alla Rete di Trasmissione Nazionale.
- Le opere da realizzare si trovano ad una distanza dall'asse dell'elettrodotto superiore a 54 m per cui le strutture ricadono al di fuori della DPA.

Ribadiamo infine tutte le prescrizioni evidenziate nella precedente ns comunicazione TERNA/P20210097734-30/11/2021 ed in particolare che tutte Le opere da realizzare dovranno essere compatibili con la presenza del ns. elettrodotto secondo D.M. del 21.3.1988 [in S.O. alla G.U. n. 79 del 5.4.1988] e successive modifiche ed integrazioni, recante norme tecniche per la

progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne.

Resta inteso, in ogni modo, che decliniamo fin d'ora qualsiasi responsabilità in ordine a danni che dovessero derivare, a persone o cose, per il mancato rispetto delle prescrizioni riportate nella precedente ns prot. TERNA/P20210097734-30/11/2021. Qualsiasi responsabilità, derivante dall'inosservanza di norme e prescrizioni, non potrà quindi che ricadere sul titolare dell'intervento nonché su chi ha rilasciato l'autorizzazione/concessione, nei confronti dei quali ci riserviamo di valerci qualora siano create condizioni tali da comportare eventuali interventi di risanamento, dovuti all'interferenza con l'elettrodotto.

Vi invitiamo, pertanto, a tenere in dovuto conto la presenza delle infrastrutture elettriche, di evitare qualsiasi interferenza senza nostra preventiva autorizzazione e di prevedere adeguate azioni di tutela delle medesime. Vi segnaliamo altresì che le linee elettriche in questione appartengono alla Rete di Trasmissione Nazionale e sono funzionali al servizio pubblico di trasmissione elettrica.

Eventuali comunicazioni dovranno essere indirizzate a:

Terna Rete Italia S.p.A. Dipartimento Territoriale Sud, Via Aquileia, 8, 80143 Napoli NA - PEC: dipartimento-sud@pec.terna.it

Segnaliamo, infine, che i ns. conduttori sono da ritenersi costantemente in tensione e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e D. Lgs del 3 agosto 2009 n. 106) e dalle norme CEI EN 50110 e CEI 11- 48, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili, **anche in fase di cantiere, costituisce pericolo di morte.**

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito, porgiamo distinti saluti.

**Il Responsabile
Unità Impianti Maddaloni
Carbone Piero**

Firmato digitalmente da
Piero Carbone
CN = Carbone Piero
C = IT

All.: c.s.

DTS/ UIMAD/(GMe – RMa)



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali*

STAFF – Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

ENAC
protocollo@pec.enac.gov.it

Comando Provinciale dei VV.FF.
com.prev.caserta@cert.vigilfuoco.it

Uod 50 07 20 (ex 501706) - Tutela Della Qualità,
Tracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici Servizi Di Sviluppo Agricolo
uod.500706@pec.regione.campania.it

TERNA S.P.A. – Direzione Territoriale Centro Sud
aot-napoli@pec.terna.it

e p.c.

Aton 2s.r.l.
c.a. sig. Eugen Psai e ing. Alberto Mai
aton.22@pec.it
marimail@pec.it

Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio
per le province di Caserta e Benevento
mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it

Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici
- Segretariato Regionale per i Beni Culturali
mbac-sr-cam@mailcert.beniculturali.it

ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta
arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it

ARPAC Direzione Generale
direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it

Regione Campania UOD 50 09 01
Pianificazione paesaggistica - Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo
dg5009.uod01@pec.regione.campania.it

Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato - Caserta
fce42859@pec.carabinieri.it

Distretto Idrografico dell'Appennino meridionale
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
f.pengue@distrettoappenninomeridionale.it



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali*

STAFF – Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

Ministero dello Sviluppo Economico- Comunicazioni
dgscerp.dg@pec.mise.gov.it
dgat.div12.ispcmp@pec.mise.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
m_inf@pec.mit.gov.it

Regione Campania uod501707
Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta
uod.501707@pec.regione.campania.it

Comune di Sessa Aurunca
protocollogenerale@pec.sessaweb.it

Provincia di Caserta
Settore viabilità e strade
protocollo@pec.provincia.caserta.it

Regione Campania –UOD 500203
UOD.500203@pec.regione.campania.it

UOD Genio civile di Caserta 501805
uod.501805@pec.regione.campania.it

UOD Servizio territoriale provinciale Caserta 500712
uod.500712@pec.regione.campania.it

Aeronautica Militare Terza Regione Aerea
Reparto Territorio e Patrimonio
aerescuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

ASL Dipartimento di Caserta
protocollo@pec.aslcampania.it

ANAS S.p.A. - Area Compartimentale Campania
anas.campania@postacert.stradeanas.it

Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno
cdbvolturno@interfreepec.it

Parco Regionale “Roccamonfina – F. Garigliano”
certificata@pec.parcodiroccamonfina.it



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali

STAFF – Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

Altri enti inseriti d'ufficio:

Regione Campania - Uod500607
uod.500607@pec.regione.campania.it

Snam Rete gas
distrettosocc@pec.snam.it

AOO Comando Forze Operative Sud
comfopsud@postacert.difesa.it

Comando in capo del Dipartimento Marittimo
dello Jonio e del Canale d'Otranto
marina.sud@postacert.difesa.it

Regione Campania - Uod 50 07 18 - Ufficio Centrale Foreste E Caccia (usi civici)
uod.500718@pec.regione.campania.it

Regione Campania 50 18 91 - Staff - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-
amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti
staff.501891@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 9138 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento di realizzazione di "Impianto agro-fotovoltaico C_024 di potenza complessiva pari a 5.993 Kw e opere connesse da realizzare nel Comune di Sessa Aurunca (CE)– Proponente Aton 22 S.r.l. - **Verifica avvenuto perfezionamento documentale.**

Con nota prot. reg. n.553545 del 09/11/2021, trasmessa a mezzo pec in pari data a tutti gli enti in indirizzo, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza in epigrafe sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire allo scrivente Ufficio le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione.

Entro il suddetto termine sono pervenute allo scrivente Ufficio le richieste di perfezionamento ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. di seguito elencate:

1. nota della **UOD 50 07 06** prot. reg. n. 561396 del 11/11/2021;
2. nota del **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta** prot. 19824 del 10/11/2020;
3. nota dell'**ENAC** prot. n. 130520 del 12/11/2020.

Le suddette richieste sono state trasmesse al proponente con nota dello "Ufficio di Staff Valutazioni Ambientali" prot. n. 598099 del 30/11/2021 a mezzo pec in pari data.

Successivamente sono pervenute la nota di TERNA S.p.A prot. 97734 del 30/11/2021 e ulteriore nota del Comando Provinciale VVF di Caserta prot. 23149 del 20/12/2021.



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali

STAFF – Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

Il proponente ha quindi riscontrato sia la nota prot. n. 598099 del 30/11/2021 dello scrivente Staff, sia la nota di TERNA S.p.A prot. 97734 del 30/11/2021 trasmettendo a mezzo raccomandata A/R del 29/12/2021 la documentazione acquisita al prot. reg. n. 272 del 03/01/2021 e pubblicata nelle pagine dedicate alla VIA-VI-VAS del sito web della Regione Campania.

Si chiede pertanto alla UOD 500720 (ex 500706), al Comando Provinciale VVF di Caserta, all'ENAC e alla TERNA S.p.A di verificare se le integrazioni acquisite al prot. reg. n. 272 del 03/01/2021 soddisfano le richieste di cui alla richiamata nota prot. reg. 598099 del 30/11/2021 dello Staff ed alla nota di TERNA S.p.A. prot. 97734 del 30/11/2021 comunicando allo scrivente Ufficio l'esito di tale verifica.

Laddove le integrazioni trasmesse dal proponente fossero incomplete, si chiede di indicare puntualmente la documentazione non trasmessa.

Il riscontro alla presente dovrà espressamente riportare in oggetto il riferimento al **CUP 9138** e pervenire allo scrivente Ufficio **entro venti giorni** dalla presente in formato .pdf da trasmettersi a mezzo pec all'indirizzo **staff.501792@pec.regione.campania.it** e, per conoscenza, all'istruttore amministrativo assegnatario della procedura all'indirizzo mail **claudio.rizzotto@regione.campania.it**.

In assenza di comunicazioni da parte di codesti Uffici/Enti entro la tempistica indicata lo scrivente Ufficio riterrà l'istanza completa e provvederà all'avvio del procedimento.

Si rappresenta inoltre che è pervenuta nota prot.78871 del 31/12/2021 di ARPAC del cui contenuto si terrà debitamente conto nel prosieguo del procedimento.

La documentazione pubblicata è reperibile alla pagina web:

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9138_prot_2021.526060_del_25-10-2021.via

L'Istruttore Amministrativo
Dott. Claudio Rizzotto

Avv. Simona Brancaccio
Documento firmato da:
SIMONA BRANCACCIO
04.01.2022 12:29:49 UTC

Mezzo PEC

Spett.le

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei
rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali,
STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali*

staff.501792@pec.regione.campania.it

p.c.

l'istruttore amministrativo

claudio.rizzotto@regione.campania.it

Oggetto: CUP 9138 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento di realizzazione di *"Impianto agro-fotovoltaico C_024 di potenza complessiva pari a 5.993 Kw e opere connesse da realizzare nel Comune di Sessa Aurunca (CE)– Proponente Aton 22 S.r.l. - Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.*

Facciamo riferimento alla Vs. Prot. n° PG/2021/0553545 del 09.11.2021, pervenuta in data 09.11.2021 per comodità allegato in copia alla presente, per rappresentarVi quanto segue.

Vista la documentazione tecnica reperita sulla pagina web indicata, come evidenziato nella ortofoto allegata, nell'area sono presenti delle linee elettriche aeree, di proprietà di TERNA S.p.A, nel cui nome e conto opera la scrivente Società, che risultano interferenti con la realizzazione delle opere in oggetto:

- Linea 380kV Garigliano – Presenzano;
- Linea 60kV Montelungo – Suio;
- Linea 60kV Carinola – Suio cd Sessa Aurunca RFI;

Al riguardo, segnaliamo che ogni nuova costruzione dovrà necessariamente risultare compatibile con gli elettrodotti in oggetto e, in particolare, dovrà essere rispettata la vigente normativa in materia di distanze tra opere e conduttori elettrici, qui appresso meglio specificata:

- D. M. del 21 marzo 1988 [in S.O. alla G.U. n. 79 del 5.4.1988] e successive modifiche ed integrazioni, recante norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne;
- Legge n. 36 del 22 febbraio 2001 [in G.U. n. 55 del 7.3.2001], legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
- D. P. C. M. dell'8 luglio 2003 [in G.U. n. 200 del 29.8.2003], recante i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50HZ) generati dagli elettrodotti.

Evidenziamo che, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.P.C.M. sopra citato, nella progettazione di aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi, di ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere in prossimità di linee ed installazioni

elettriche già presenti sul territorio, dovrà essere rispettato l'obiettivo di qualità di 3 microTesla per il valore di induzione magnetica, rispettando nel contempo le fasce di rispetto di cui all'art. 6 del D.P.C.M in parola.

Posto che con Decreto Ministeriale 29.5. 2008 [in G.U. Supplemento Ordinario Serie Generale n° 160 del 5.7. 2008] è stata approvata la metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti di cui al citato art. 6 del D.P.C.M. 8.7. 2003, Vi comunichiamo che, nel caso specifico, secondo quanto previsto al punto 5.1.3 e 5.1.4 del suddetto Decreto 29.5. 2008, la **Distanza di Prima Approssimazione (DPA)**, che garantisce il rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla per il valore di induzione magnetica, determinata attraverso la proiezione a terra della fascia di rispetto per l'elettrodotto in oggetto, e calcolata sulla base di quanto previsto dalla Norma CEI 106-11, risulta pari a:

108 metri con asse il centro dell'elettrodotto 380 kV GARIGLIANO – PRESENZANO

Se la struttura da realizzare ricade al di fuori della DPA, è verificata certamente l'osservanza della normativa sulle fasce di rispetto. Se invece tale struttura ricade all'interno della fascia di rispetto occorrerà effettuare il calcolo di dettaglio della fascia di rispetto per verificare l'ottemperanza alla normativa in questione.

Ai fini del calcolo da parte della scrivente della fascia di rispetto di dettaglio prevista dall'art. 5.1.2 del citato D.M. 29.5.2008, si dovrà allegare copia del progetto, con evidenziata la distanza dai conduttori dell'elettrodotto in questione, su richiesta esplicita dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Inoltre, evidenziamo che i suddetti fondi sono gravati da servitù di elettrodotto in favore della ns. Società e pertanto, all'interno della fascia di terreno asservita, salvo ulteriori e specifiche previsioni del titolo in base al quale è stata costituita la servitù, sono consentite solo attività ed opere che non siano di ostacolo all'esercizio e alla manutenzione della linea stessa.

In virtù di tale servitù e di quanto previsto dall'art. 121 del R.D.1775/1933 il personale della Scrivente o chi per esso, in qualsiasi tempo e senza preavviso, ha diritto di accedere al fondo per esercire, sorvegliare e/o mantenere l'impianto, nonché di deramificare o abbattere quelle piante che trovandosi in prossimità dei conduttori possano pregiudicare, ad esclusivo giudizio dell'esercente, il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto, nonché di compiere tutti i lavori necessari, sia di manutenzione ordinaria che straordinaria.

Pertanto, è necessario lasciare completamente libera da qualsiasi ingombro una fascia di terreno di larghezza di almeno:

- **42 m** avente come asse il centro della linea 380 kV GARIGLIANO – PRESENZANO lungo l'intera area asservita e conservare una autonoma e idonea via di accesso a tale fascia per i nostri uomini e mezzi.

Tale fascia è destinata a consentire l'ispezione e la manutenzione delle linee, e quindi il transito e la sosta dei nostri mezzi; tali attività non dovranno essere impedito o rese più difficoltose o gravose dalla realizzazione del Vostro impianto.

Vi invitiamo fin da ora a fare quanto necessario per garantire in via continuativa l'accesso al fondo asservito a mezzi e persone per le attività di esercizio e manutenzione degli elettrodotti in oggetto appartenenti alla Rete di Trasmissione Nazionale.

Precisiamo inoltre che dovranno essere rispettate le seguenti condizioni e prescrizioni:

- aree di cantiere, stoccaggio componenti o altre opere accessorie in prossimità di ns elettrodotti dovranno risultare compatibili con gli stessi e, in particolare, dovrà essere rispettata la suddetta normativa.
- Eventuali modifiche dei livelli del terreno non dovranno interessare in alcun modo le aree sottostanti i conduttori e le aree attorno ai sostegni.
- Eventuali fabbricati, in ogni caso, non dovranno essere destinati a deposito di materiale infiammabile, esplosivo o di stoccaggio di oli minerali, né dovranno arrecare disturbo, in alcun modo, all'esercizio della rete e non dovranno essere costituite piazzole destinate a deposito di gas a distanza inferiore a quelle previste dalla legge.
- L'eventuale piantumazione di piante dovrà essere conforme a quanto previsto dal D.M. 21.3.1988 sopra richiamato (tenuto conto, tra l'altro, dello sbandamento dei conduttori, della catenaria assunta da questi alla temperatura di 55° C) ed all'art. 83 del D. Lgs. 9.4. 2008, n. 81.
- L'eventuale installazione di torri e lampioni di illuminazione dovrà essere conforme a quanto previsto dal D.M. 21.3.1988 sopra richiamato e dalla norma CEI 64-8 sezione 714 e CEI 64-7, (tenuto conto, tra l'altro, dello sbandamento dei conduttori, della catenaria assunta da questi alla temperatura di 55° C) ed all'art. 83 del D. Lgs. 9.4. 2008, n. 81. Al riguardo, evidenziamo la necessità di non installare paline di illuminazione nelle aree sottostanti i conduttori aerei al fine di evitare danni a persone e cose e garantire la continuità del servizio elettrico in occasione delle operazioni di montaggio e successiva manutenzione in quota delle apparecchiature sulle paline. Pertanto, Vi prescriviamo di mantenere la massima distanza orizzontale possibile tra la proiezione a terra degli apparecchi e la proiezione a terra del conduttore più vicino e comunque non inferiore a 7 m.
- Per quanto riguarda la realizzazione di parcheggi, recinzioni metalliche ed opere varie in metallo, precisiamo che i sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra e pertanto soggetti a dispersione di corrente in caso di guasto; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici.
- E' necessario assicurare una distanza orizzontale pari a 10m tra i singoli piedini in cls di fondazione più esposti dei sostegni e gli scavi di posa dei nuovi cavidotti.

Vi chiediamo di dotare di adeguata messa a terra il Vostro impianto al fine di eliminare il rischio di anormali valori di tensioni di passo e di contatto. Tale messa a terra dovrà essere indipendente dall'impianto di terra dei sostegni posti in prossimità dell'impianto fotovoltaico.

Resta inteso, in ogni modo, che decliniamo fin d'ora qualsiasi responsabilità in ordine a danni che dovessero derivare, a persone o cose, per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra citate. Qualsiasi responsabilità, derivante dall'inosservanza di norme e prescrizioni, non potrà

quindi che ricadere sul titolare dell'intervento nonché su chi ha rilasciato l'autorizzazione/concessione, nei confronti dei quali ci riserviamo di valerci qualora siano create condizioni tali da comportare eventuali interventi di risanamento, dovuti all'interferenza con l'elettrodotto.

Vi invitiamo, pertanto, a tenere in dovuto conto la presenza delle infrastrutture elettriche, di evitare qualsiasi interferenza senza nostra preventiva autorizzazione e di prevedere adeguate azioni di tutela delle medesime. Vi segnaliamo altresì che le linee elettriche in questione appartengono alla Rete di Trasmissione Nazionale e sono funzionali al servizio pubblico di trasmissione elettrica.

Al fine di verificare se l'opera in oggetto è compatibile con la presenza del ns. elettrodotto, Vi invitiamo a far pervenire copia del progetto esecutivo delle opere, in cui dovrà essere possibile individuare la posizione plano-altimetrica dell'elettrodotto rispetto alle stesse, e corredate da relazione tecnica descrittiva in cui dovrà essere precisata la destinazione d'uso.

Da parte nostra, data la preesistenza della linea elettrica, ci consideriamo, fin d'ora, sollevati ed indenni da qualsiasi inconveniente che potesse verificarsi in dipendenza dello stato di fatto da Voi creato.

Segnaliamo, infine, che i ns. conduttori sono da ritenersi costantemente in tensione e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e D. Lgs del 3 agosto 2009 n. 106) e dalle norme CEI EN 50110 e CEI 11-48, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili, **anche in fase di cantiere, costituisce pericolo di morte.**

Eventuali comunicazioni dovranno essere indirizzate a:

Terna Rete Italia S.p.A. Dipartimento Territoriale Sud, Via Aquileia, 8, 80143 Napoli NA - PEC: dipartimento-sud@pec.terna.it

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito, porgiamo distinti saluti.

**Il Responsabile
Unità Impianti Maddaloni
Carbone Piero**

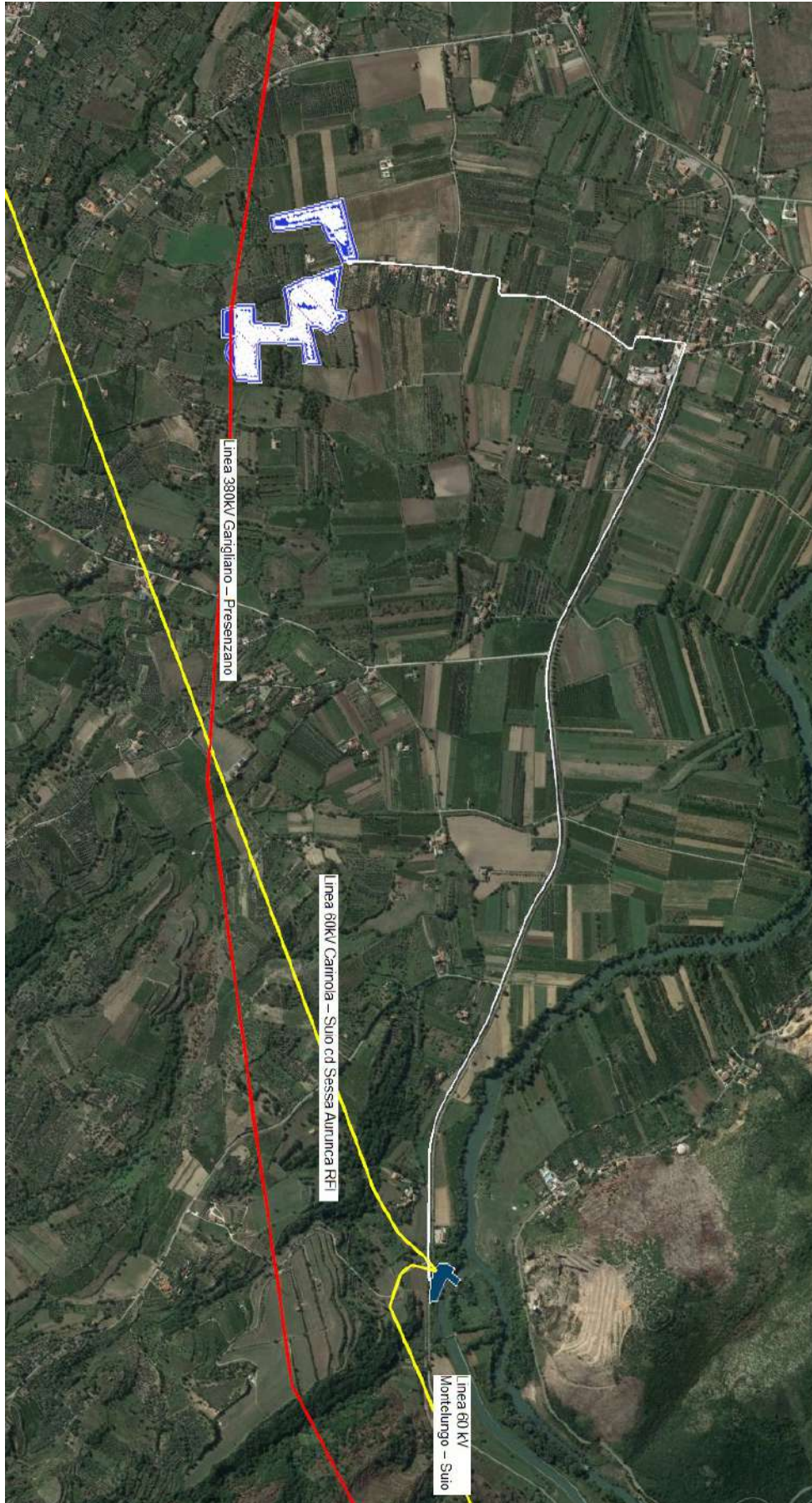
Firmato digitalmente da

Piero Carbone
CN = Carbone Piero
C = IT

All.: c.s.

DTS/ UIMAD/(GMe – RMa)

Allegato 1:



ATON 22 srl

Via Julius Durst Strasse 6
39042 Brixen Bressanone (BZ)
P.IVA/MwSt. Nr.IT03072680212

Spett.le

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

e p.c

Terna Rete Italia S.p.A.

Dipartimento Territoriale Sud, Via Aquileia, 8, 80143 Napoli (NA) - PEC:
dipartimento-sud@pec.terna.it

Comune di Sessa Aurunca

Ufficio Tecnico, Via XXI Luglio – 81037 – Sessa Aurunca (CE) – PEC:
protocollogenerale@pec.sessaweb.it

alla c.a dell'**Istruttore Amministrativo**

dott. Claudio Rizzotto

claudio.rizzotto@regione.campania.it

Oggetto: **CUP 9138** – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento di realizzazione di "**Impianto agro-fotovoltaico C_024 di potenza complessiva pari a 5.993 Kw e opere connesse da realizzare nel Comune di Sessa Aurunca (CE)**– Proponente Aton 22 S.r.l. - **Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**

RISCONTRO NOTA GRUPPO TERNA/P20210097734-30/11/2021

La sottoscritta Società Aton 22 Srl, CF e P.IVA IT03072680212, con riferimento al progetto in oggetto, al fine di fornire le opportune informazioni necessarie per la valutazione della pratica, con la presente riscontra la nota del 30.11.2021, prot. GRUPPO TERNA/P20210097734-30/11/2021, di Terna Rete Italia Dipartimento Trasmissione Sud.

Posto che, secondo quanto previsto al punto 5.1.3 e 5.1.4 del Decreto Ministeriale 29.5.2008, la Distanza di Prima Approssimazione (DPA) che garantisce il rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 *microTesla* per il valore di induzione magnetica, determinata attraverso la proiezione a terra della fascia di rispetto per l'elettrodotto in oggetto, e calcolata sulla base di quanto previsto dalla Norma CEI 106-11, risulta pari a:

ATON 22 srl

Via Julius Durst Strasse 6
39042 Brixen Bressanone (BZ)
P.IVA/MwSt. Nr.IT03072680212

108 metri con asse il centro dell'elettrodotto 380 kV GARIGLIANO – PRESENZANO che interferisce con l'area di Progetto.

In risposta a quanto richiesto, la Società scrivente specifica che, così come da nuova cartografia di dettaglio mostrata di seguito, la disposizione di tutte le opere a costruirsi osserva la normativa sulle fasce di rispetto, ricadendo al di fuori della DPA citata.

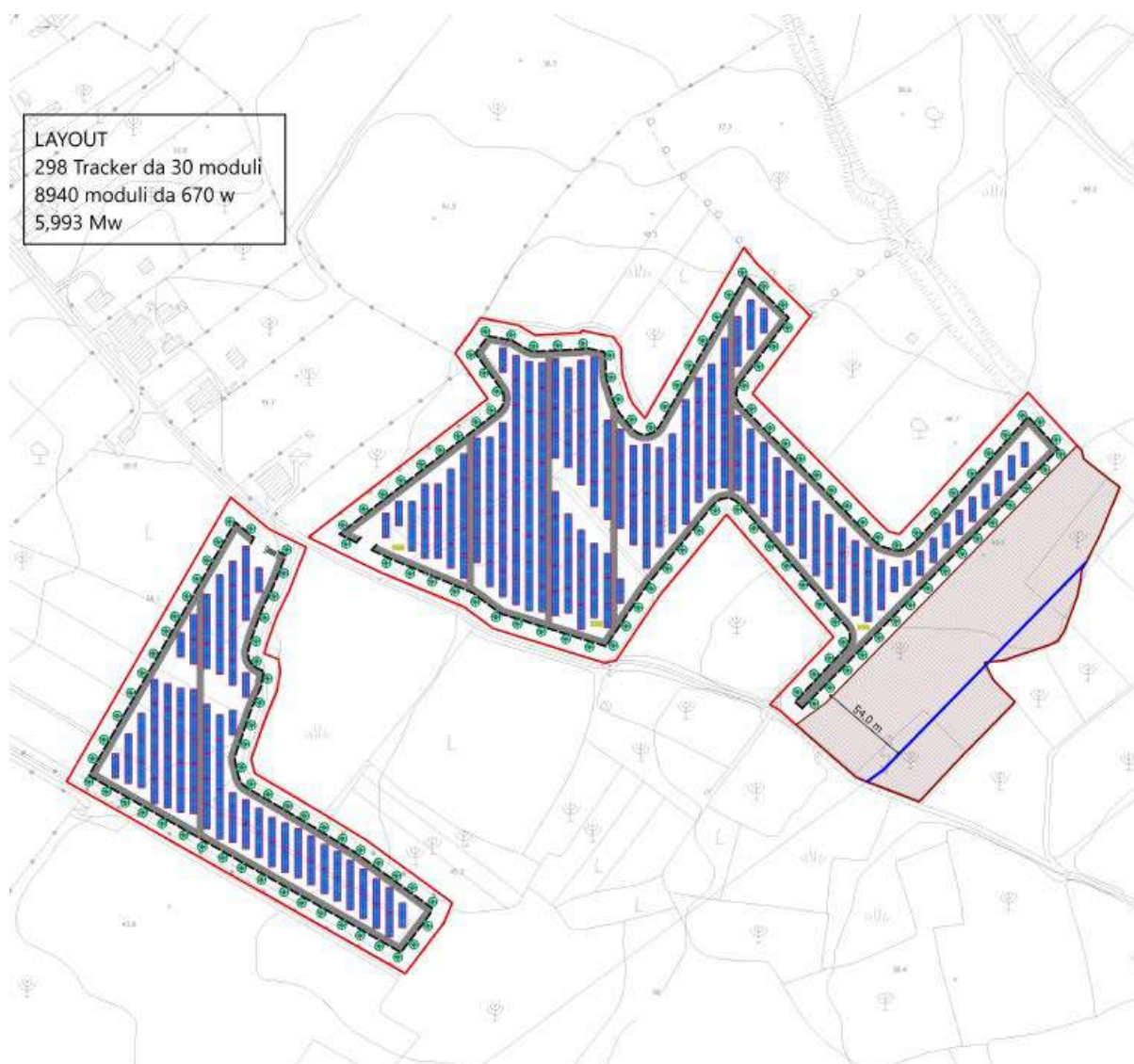


Figura 1 – Nuova disposizione del layout delle opere di progetto interne al Campo FV, in rispetto della DPA

In riferimento alla nuova disposizione di layout, si sottolinea come le opere rispettino la distanza di 108 metri con asse il centro dell'elettrodotto 380 kV Garigliano-Presenzano, quindi 54 metri per lato, così come riportato in grafico. Si tiene a precisare che le opere in progetto, pur subendo parziale modifica per quanto riguarda la disposizione del layout, non comportano la variazione delle

ATON 22 srl

Via Julius Durst Strasse 6
39042 Brixen Bressanone (BZ)
P.IVA/MwSt. Nr.IT03072680212

componenti né della loro potenza, o della superficie occupata dalle stesse in relazione alla superficie di progetto, trattandosi essa di sola modifica ed ottimizzazione degli spazi.

Per maggiore completezza delle informazioni si trasmette in allegato la documentazione integrativa anche a Terna Rete Italia SpA, Dipartimento Territoriale Sud.

Inoltre, sulla base della **servitù** prevista dall'art. 121 del R.D.1775/1933, secondo cui va rispettata una fascia di terreno di larghezza **42 metri** avente come asse il centro della linea 380 kV GARIGLIANO – PRESENZANO, all'interno della quale il personale del titolare del diritto o chi per esso, in qualsiasi tempo e senza preavviso, ha diritto di accedere al fondo per esercire e compiere tutti i lavori necessari, sia di manutenzione ordinaria che straordinaria, la società Scrivente evidenzia come la distanza prevista dei 21 metri per lato dalla linea 380 kV citata, sia più che soddisfatta dagli oltre 54 metri lasciati liberi come DPA dall'elettrodotto.

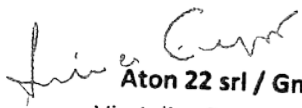
Per tutto quanto sopra rappresentato, ringraziando dell'osservazione posta, si conferma che le opere di progetto saranno costruite nel rispetto della normativa vigente, nello specifico:

- D. M. del 21 marzo 1988 [in S.O. alla G.U. n. 79 del 5.4.1988] e successive modifiche ed integrazioni, recante norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne;
- Legge n. 36 del 22 febbraio 2001 [in G.U. n. 55 del 7.3.2001], legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
- D. P. C. M. dell'8 luglio 2003 [in G.U. n. 200 del 29.8.2003], recante i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50HZ) generati dagli elettrodotti.

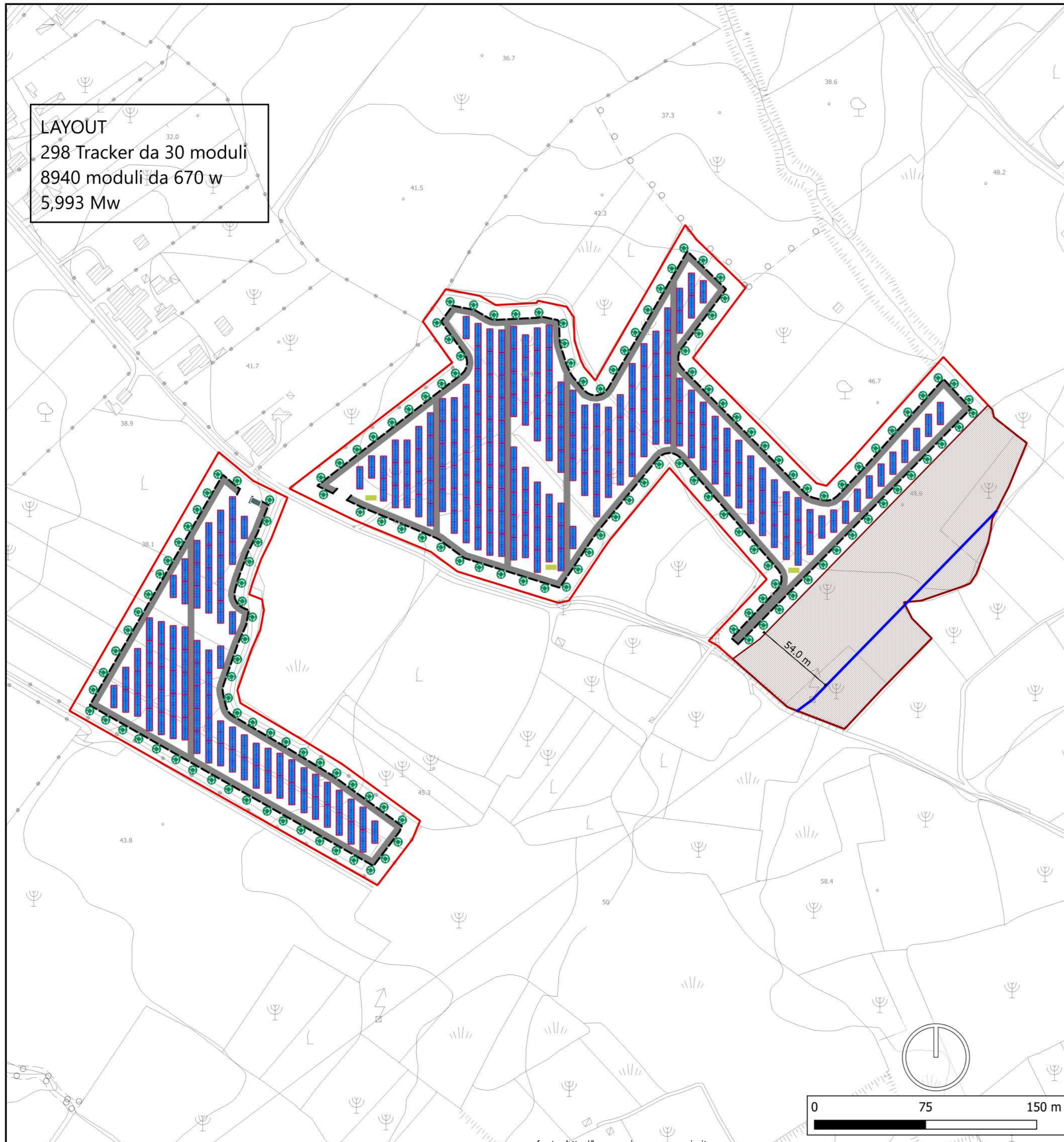
Cordiali saluti

Bressanone, 06/12/2021

Aton 22 srl


Aton 22 srl / GmbH
Via Julius Durst Straße 6
39042 Brixen - Bressanone (BZ)
P.IVA/MwSt. Nr. IT03072680212

PLANIMETRIA DI PROGETTO



LAYOUT
 298 Tracker da 30 moduli
 8940 moduli da 670 w
 5,993 Mw

fonte: <http://buro.regione.campania.it>



REGIONE CAMPANIA
 PROVINCIA DI CASERTA
 COMUNE DI SESSA AURUNCA



Soggetto Responsabile:

ATON 22 s.r.l.

Via Julius Durst, 6
 Bressanone (BZ)
 P.Iva 03072680212
 Pec: aton.22@pec.it

IMPIANTO FV C_024

Progettazione di un impianto agro-fotovoltaico di potenza complessiva 5.993 KW e di tutte le opere ed infrastrutture connesse, nel comune di Sessa Aurunca

PLANIMETRIA DI PROGETTO

Progettazione:



Il Progettista

Ing. Riccardo Mai



Ing. R.A. Rossi					
Ing. V. Villano					
Plan. Tec. L. Lanni					
Plan. Tec. G. Delogu	Ing. S. Viora	Ing. R. Mai	emissione	12/2021	
PROTOCOLLO	REDATO	CONTROLLATO	AUTORIZZATO	CAUSALE	REVISIONE

Doc	C_024_INT_T_01	Formato	A2	Scala	1:2000
-----	----------------	---------	----	-------	--------

Il presente documento è di proprietà esclusiva della Aton 22 s.r.l. non potrà essere duplicato e/o copiato in nessuna delle sue parti. La Aton 22 s.r.l. si riserva il diritto di ogni modifica.

LEGENDA

- Area d'intervento
 - Cabina di consegna
 - Moduli fotovoltaici
 - Tracker
 - Cabine di campo
 - Recinzione perimetrale
 - Viabilità di accesso
 - Fascia di rispetto linee elettriche
 - Asse traliccio
 - Vegetazione perimetrale di schermatura
- Base CTR 1:2000

Da "dipartimento-sud@pec.terna.it" <dipartimento-sud@pec.terna.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data lunedì 24 gennaio 2022 - 14:01

CUP 9138 - ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE EX ART.27BIS D.LGS.152/2006 E SS.MM.II. RELATIVAMENTE ALL'INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI "IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO C_024 DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 5.993 KW E OPERE CONNESSE DA REALIZZARE NEL COMUNE DI SESSA AURUNCA (CE)- PROPONENTE ATON 22 S.R.L.. - COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS COMMA 2 DEL D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II..#43710286#

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: TERNA

Numero di protocollo: 5146

Data protocollazione: 24/01/2022

Segnatura: GRUPPO TERNA/P20220005146-24/01/2022

Allegato(i)

Allegato_1.pdf (279 Kb)

Allegato_2.pdf (1567 Kb)

Allegato_3.pdf (342 Kb)

Allegato_4.pdf (4785 Kb)

GRUPPO TERNA.P20220005146-24.01.2022.pdf (1047 Kb)



U.O. Service e Patrimonio
Licenze e Concessioni/FC

Ns.Rif. 195/22
(da citare nella risposta)

Alla Giunta Regionale della Campania
staff.501792@pec.regione.campania.it

Alla Aton 22 Srl
aton.22@pec.it

Oggetto Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.1522006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento di realizzazione per l'impianto agro-fotovoltaico C_024 di potenza complessiva pari a 5.993 Kw e opere connesse da realizzare nel Comune di Sessa Aurunca (CE) - CUP 9138

In riscontro alla nota trasmessa la nota della dalla Regione Campania/Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, PG/2021/003821 del 04.01.2022, acquisita al protocollo Anas CDG-005750 in data 07.01.22, considerato che dall'esame della documentazione integrativa progettuale visionata sul sito web indicato nella suddetta nota all'indirizzo:

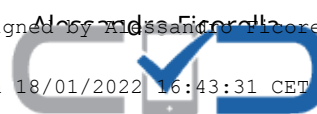
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9138_prot_2021.526060_del_25-10-2021.via, si è riscontrata una interferenza fra i lavori in oggetto con la Strada Provinciale SP 328 ex S.S. 430 "della Valle del Garigliano" come da "C_024_DEF_R_01- signed - Immagine 1 - Inquadramento su ortofoto", non di competenza di questa Società, si comunica che questa Struttura Territoriale non è tenuta a rilasciare alcun parere in merito ai lavori in oggetto.

Distinti saluti

Il Dirigente Responsabile
Area Amm/va Gestionale

Signed by ~~Andreas Fico~~ ~~Roberta~~

on 18/01/2022 16:43:31 CET



Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



Da "anas.campania@postacert.stradeanas.it" <anas.campania@postacert.stradeanas.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>, "aton.22@pec.it" <aton.22@pec.it>

Data martedì 18 gennaio 2022 - 20:17

Protocollo nr: 28628 - del 18/01/2022 - CDG - ANAS S.p.A. - Direzione Generale Pratica 3961156 - GIUNTA REGIONALE DELA CAMPANIA ATON 22 S.R.L. SS. CUP 9138 pratica 195.22

La seguente email ? generata in modo automatico dal sistema di protocollazione in uso presso la struttura territoriale Campania - Anas S.p.A
Invio di documento protocollato

Codice AOO: CDG

Descrizione AOO: ANAS S.p.A. - Direzione Generale

Registro: REGISTRO UFFICIALE

Progressivo: 28628

Data protocollo: 18/01/2022

Oggetto: Protocollo nr: 28628 - del 18/01/2022 - CDG - ANAS S.p.A. - Direzione Generale Pratica 3961156 - GIUNTA REGIONALE DELA CAMPANIA ATON 22 S.R.L. SS. CUP 9138 pratica 195.22

Allegato(i)

CDG.REGISTRO UFFICIALE.2022.0028628.pdf (238 Kb)

Segnatura.xml (2 Kb)



Giunta Regionale della Campania

DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO 50 09 00

U. O. D. 50 09 01

Pianificazione Territoriale - Pianificazione Paesaggistica –
Funzioni in materia di Paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo

LA DIRIGENTE

al Dirigente dello STAFF 50 17 92
c.a.: dott.ssa. Simona Brancaccio
P.E.C.: staff.501792@pec.regione.campania.it

Al Responsabile del procedimento
Dott. Sergio Scalfati
Mail: sergio.scalfati@regione.campania.it

e p.c. Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per la Provincia di
Caserta e Benevento
P.E.C.: sabap-ce@pec.cultura.gov.it

Al Dirigente dell'UTC del Comune di Sessa Aurunca
P.E.C.: protocollogenerale@pec.sessaweb.it

OGGETTO: **CUP 9138** - ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR) EX ART. 27 BIS, D.LGS 152/2006 E SS. MM. E II. RELATIVAMENTE AL “*IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO C_024 DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 5.993 KW E OPERE CONNESSE DA REALIZZARE NEL COMUNE DI SESSA AURUNCA (CE)*” – PROPONENTE ATON 22 S.R.L.
COMUNICAZIONE NON COMPETENZA

Si comunica che la scrivente UOD non parteciperà al procedimento in oggetto in quanto il comune di Sessa Aurunca è dotato di Commissione Locale per il Paesaggio nominata con delibera del Commissario Straordinario n. 17/E.I. del 08/01/2021 ed è pertanto in possesso dei requisiti ex comma 6 art. 146 del D LGS n.42/04 e ss.mm.ii, necessari all'esercizio della delega regionale conferita ex legge regionale n. 65/1981 e ss.ii.mm. in materia di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ove questa sia richiesta, né si ravvisano ulteriori competenze in merito all'intervento.

Fermo restando la disponibilità della scrivente U.O.D. 500901 ad ogni forma di cooperazione istituzionale con codesto STAFF, si richiede al responsabile del procedimento di non inviare ulteriori comunicazioni inerenti il CUP 9138, fatte salve le determinazioni conclusive del PAUR o l'archiviazione definitiva nonché l'eventuale accertato venir meno dei requisiti per l'esercizio della delega in materia di rilascio



Giunta Regionale della Campania

DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO 50 09 00

U. O. D. 50 09 01

Pianificazione Territoriale - Pianificazione Paesaggistica –
Funzioni in materia di Paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo

LA DIRIGENTE

dell'autorizzazione paesaggistica - se dovuta – da parte del comune interessato dall'intervento in progetto.

LA DIRIGENTE
Avv. *Lucilla PALMIERI*



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Unità Operativa Dirigenziale Ambiente, Foreste e Clima

Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
Via De Gasperi n. 28 80133 Napoli
staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 9138 – Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e dei titoli abilitativi richiesti, presentata ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. dalla Società ATON 22 S.r.l. in relazione al progetto denominato "C_24 - Impianto agro-fotovoltaico di potenza complessiva 5.993 kW e opere ed infrastrutture connesse" da realizzarsi nel territorio comunale di Sessa Aurunca (CE) –
Dichiarazione attestante la non sussistenza di usi civici sui terreni identificati al catasto ai fogli 37 e 38.

Si riscontra la nota recante prot. n. 171084 del 29.03.2023 con cui, si chiede a questo ufficio di verificare, al fine della emissione del parere di competenza in materia di usi civici, l'eventuale coinvolgimento di terreni gravati da uso civico nel parco agrifotovoltaico indicato in oggetto da realizzarsi nel comune di Sessa Aurunca.

Da una disamina del Regio Decreto di assegnazione dei terreni a categoria del Comune di Sessa Aurunca (CE) del 26.02.1941 si evince che al Foglio 37 e 38 non risultano annotati terreni gravati da uso civico.

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono cordiali saluti.

La Dirigente ad Interim della UOD 18

Dott.ssa Flora Della Valle

Da "uod.500718@pec.regione.campania.it" <uod.500718@pec.regione.campania.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data venerdì 7 aprile 2023 - 08:58

trasmissione nota 186474.2023

Si trasmette in allegato la nota indicata in oggetto. Cordiali saluti

Dr.ssa Flora Della Valle
Dirigente ad interim dell'Unità Operativa Dirigenziale
Ambiente, Foreste e Clima

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Le Politiche Agricole,
Alimentari e Forestali
Centro Direzionale is. A6 – 80143 Napoli
Telefono: 0817967751

Allegato(i)

CUP 9138.pdf (434 Kb)



CITTA' DI SESSA AURUNCA
 Provincia di Caserta
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

Ministero dell'Economie e delle Finanze e N° identificativo 012205515706266 Del 29.03.2023
--

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

- **Vista** la richiesta inoltrata dalla Società Proponente "ATON 22 S.r.l." acquisita presso il protocollo Generale dell'Ente al n. 8179 in data 02/03/2023, con allegata nota della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Napoli e Caserta sulla base del verbale inviato dallo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali di cui al prot. n. PG/2023/0085729 con la quale si richiedeva "Attestazione da parte del Comune di Sessa Aurunca in cui sia espressamente dichiarata l'avvenuta ricognizione di vincoli paesaggistici di cui al D.Lgs. 42/2004 e di provvedimenti di tutela di cui alla Parte II del medesimo D.Lgs. 42/2004"
- Visto il D.P.R. 380/2001 art.30 comma 3;
- Visto il D. Lgs 267/2000 art. 107 comma 3 lettera h;
- Visto il Programma di Fabbricazione approvato dal Presidente della Giunta Regionale della Campania in data 12.04.1972 con decreto 10/Bis;
- Visto il Regio Decreto n. 3267 Legge del 30 Dicembre 1923;
- Visto il Regio Decreto n°523 del 25/07/1904 art. 96 lettera f);
- Visto il D.M. 28/03/1985;
- Visto il D. Lgs n°42/2004;
- Visto il Piano Stralcio per Assetto Idrogeologico - Autorità di Bacino;
- Visti gli atti allegati all'istanza;

SI ATTESTA

- **Che le aree coinvolte nella realizzazione del campo fotovoltaico** interessate dal progetto di un impianto agro- fotovoltaico denominato "C_024", identificate in catasto terreni al
 - **Foglio 37 particelle nn.9, 10, 11, 13, 20, 21, 22, 23, 24, 134, 138, 139, 151, 162, 172, 185, 186, 194, 195, 196, 197;**
 - **Foglio 38 particelle n. 75, 76, 77, 187;**

rientrano in Zona Agricola, così come previsto dal vigente Programma di Fabbricazione approvato dal Presidente della Giunta Regionale della Campania in data 12.04.1972 con decreto 10/Bis e non sono soggette a vincoli paesaggistici di cui al D. Lgs. 42/2004 e di provvedimenti di tutela di cui alla Parte II del medesimo D. Lgs. 42/2004;

Zona Agricola

- Indice Fondiario = 0,03 mc/mq
- Potranno essere consentite costruzioni ed attrezzature a servizio dell'agricoltura con indice fondiario (in aggiunta allo 0,03 mc/mq) pari ad un massimo di 0,10 mc/mq
- Hmax = 7,50 mt
- Numero Piani max = 2
- Lotto minimo = 5000 mq. Sono comunque fatte salve eventuali disposizioni legislative sull'utilizzazione dei terreni agricoli che riducano la predetta superficie del lotto minimo.
- Distanza dai confini = 10,00 mt
- Distanze dal ciglio stradale = 20,00 mt
- Distanza dai fabbricati di altra proprietà = 25,00 mt
- Distanza dai fabbricati di stessa proprietà = 15,00 mt

Sessa Aurunca, lì 30.03.2023

Il Responsabile del Settore A.T.
 Ing. Antonio Menditto



Dipartimento di Prevenzione
U. O. Prevenzione Collettiva D.S. 14

Conca della Campania, Galluccio, Marzano Appio, Mignano M. L., Presenzano, Rocca d'Evandro, Roccamonfina, San Pietro I., Tora e P. Teano, Caianello, Francolise, Pietravairano, Vairano Patenora, Cellole, Sessa Aurunca.

Il Responsabile dr.ssa Giulia Verrengia

Pec: uopc.teano@pec.aslcaserta.it, uopc.mignano@pec.aslcaserta.it, uopc.sessaaurunca@pec.aslcaserta.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per ciclo Integrato
Delle acque e dei rifiuti .Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali

Asl CE Prot. n. 0124880/UOPC2343 del 19-05-2023



PARERE IGIENICO-SANITARIO CUP 9138

c.a. **Dirigente STAFF Tecnico Amministrativo**
Avv. Simona Brancaccio

Oggetto: Parere igienico-sanitario su progetto per la realizzazione di un Impianto
AGRO-Fotovoltaico- nel Comune di SESSA AURUNCA (CE) – Loc. Pantanelle
- CUP 9138 - Ditta Proponente : Soc. ATON 22 S.r.l.
- Convocazione conferenza dei Servizi del 19 / 05 /2023

In riferimento all'oggetto, esaminata la documentazione relativa al progetto proposto ,
per quanto di competenza di questa U.O.,
si esprime parere igienico –sanitario favorevole

-A condizione che :

- (1) Per le superfici destinate anche ad attività produttiva agro-fotovoltaica , siano assicurati i criteri minimi di qualità dell'acqua per uso irriguo delle colture previste, al fine di garantire l'adeguatezza e sicurezza dei prodotti nella filiera agro-alimentare
- (2) tutte le opere ed impianti siano realizzati nel pieno rispetto delle caratteristiche generali e tecniche del progetto e nella piena conformità alle vigenti norme in materia igienico-sanitaria , di sicurezza e di tutela della salute pubblica e dell'ambiente

- Fermo restando la costante adozione durante tutte le fasi previste per l'impianto, per una corretta gestione delle stesse fasi, di tutti gli adeguati accorgimenti e misure precauzionali possibili volte ad evitare rischi di interferenze negative e di ricadute sulla salute umana , in maniera diretta ed indiretta, anche al di fuori dello stesso sito , ed al contenimento dell'impatto sulle componenti ambientali , comprese eventuali emissioni rumorose .

Il Dirigente Medico UOPC D.S.14 -
 Dott.ssa Teresa A.A. Cammarella




UNI EN ISO 9001

Da "uopc.sessaaurunca@pec.aslcaserta.it" <uopc.sessaaurunca@pec.aslcaserta.it>

A "staff.501792" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data venerdì 19 maggio 2023 - 11:56

CUP 9138- Parere Igienico -sanitario

Spett.le STAFF Tecnico Amministrativò

Autorizzazioni Ambientali

c.a. Dirigente Avv. Simona Brancaccio

Lo scrivente Dirigente Medico della UOPC DS14- Teano , essendo impossibilitata per motivi di servizio a partecipare in data odierna alla quarta riunione di lavoro, trasmette in allegato il parere igienico-sanitario di competenza di questo Servizio.

Distinti saluti,

Firmato:

dott.ssa Teresa A.A. Cammarella

Allegato(i)

PARERE ATON 22 srl.PDF (373 Kb)

Spett.le
MARI S.R.L.
Piazza Della Concordia, 21
80040 San Sebastiano Al Vesuvi (NA)

Codice Rintracciabilità: 259679286

Oggetto: Validazione **Progetto Definitivo** dell'impianto di produzione alla rete di e-distribuzione - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI da realizzarsi in Localita Pantanelle, n° nn Comune Sessa Aurunca, relativamente alla pratica 259679286.

Con la presente Vi comunichiamo, in merito al progetto definitivo da Voi inviato, l'esito **POSITIVO** della nostra verifica.

Come disposto dal TICA restiamo in attesa della presentazione della richiesta di avvio del procedimento autorizzativo.

Si allega alla presente

Il nostro referente Di Costanzo Pasquale che ha in gestione la Sua richiesta, ha i seguenti recapiti: telefono 3299440528 e-mail pasquale.dicostanzo@e-distribuzione.com.

Le ricordiamo che è a sua disposizione il Contact Center di e-distribuzione SpA, Numero Verde 803 500. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00. Potrà inoltre visitare il sito internet di e-distribuzione SpA, all'indirizzo web: www.e-distribuzione.it, per informazioni, consigli utili sulle forniture di energia elettrica, servizi on-line, quali ad esempio la visualizzazione dei consumi di energia elettrica. Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili.

Cordiali Saluti

e-distribuzione S.p.A.



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
127	21/06/2023	50	17	92

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al progetto di un "Impianto agro-fotovoltaico di potenza complessiva pari a 5.993 kW e opere ed infrastrutture connesse", da realizzarsi nel Comune di Sessa Aurunca (CE) - Proponente: ATON 22 S.r.l. - CUP 9138.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 2BA7AB69C32D7F8E9072115FC2C38EDFB1E04DB1

Frontespizio Allegato : 05ADC722E2B37BA914C9BD06E43164C2AD8FC2C7



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott.ssa Brancaccio Simona

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
127	21/06/2023	17	92

Oggetto:

***Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al progetto di un "Impianto agro-fotovoltaico di potenza complessiva pari a 5.993 kW e opere ed infrastrutture connesse", da realizzarsi nel Comune di Sessa Aurunca (CE) -
Proponente: ATON 22 S.r.l. - CUP 9138.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D.lgs. n. 104 del 16/06/2017, con Legge n. 120 del 11/09/2020 e Legge n. 108 del 29/07/2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI in Regione Campania sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- c. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- d. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03/01/2022, sono stati approvati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
- e. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 D. Lgs. n.152 del 03 aprile 2006 "*L'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241*"
- f. l'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA;

CONSIDERATO che:

- a. con nota acquisita al prot. reg. n. 526060 del 25/10/2021, la proponente ditta ATON 22 S.r.l. ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA integrata con la VInCA - Valutazione Appropriata - nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di un "Impianto agro-fotovoltaico di potenza complessiva pari a 5.993 kW e opere ed infrastrutture connesse", da realizzarsi nel Comune di Sessa Aurunca (CE), contrassegnato con CUP 9138;
- b. pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. n. 194677 dell'11 aprile 2022 lo Staff 50 17 92 ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, in data medesima, del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;
- c. ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D. Lgs. n. 152/2006, con la medesima nota prot. reg. n. 194677 dell'11 aprile 2022 lo Staff 50 17 92 ha provveduto a richiedere al Comune di Sessa Aurunca di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso;

- d. entro i termini indicati nella nota prot. reg. n. 194677 dell'11 aprile 2022 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
- e. con nota prot. n. 298041 dell'8 giugno 2022, lo STAFF 50 17 92 ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni nel merito formulate ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA integrata con la VInCA di propria competenza;
- f. con comunicazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 8 luglio 2022, la Società proponente, ai sensi di quanto previsto dal comma 5 dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., ha formulato allo STAFF 50 17 92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania richiesta motivata di sospensione, per un periodo non superiore a 180 giorni, dei termini indicati nella nota prot. n. 298041/2022 per l'invio della documentazione di riscontro alle richieste di chiarimenti ed integrazioni nella stessa riportate;
- g. con nota prot. n.365637 del 14 luglio 2022 dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania è stato comunicato alla Società proponente e, per conoscenza, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento l'accoglimento della richiesta di sospensione dei termini per l'invio del riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.298041/2022 presentata con comunicazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 8 luglio 2022;
- h. in data 27 dicembre 2022, la Società proponente ha consegnato allo STAFF 50 17 92 la documentazione di riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n. 298041/2022;
- i. in data 30/12/2022 si è provveduto, ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006, alla pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) del secondo avviso, fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico come riportato nella nota prot. reg. n. 3237 del 3 gennaio 2023;
- j. entro il suddetto termine non sono pervenute osservazioni;

ATTESO che:

- a. ai sensi dell'art. 27 bis D. Lgs. n.152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. n. 3237 del 3 gennaio 2023 è stata indetta la Conferenza di Servizi per il progetto in esame, le cui sedute si sono tenute nelle date di seguito riportate:
 - 15/02/2023;
 - 13/03/2023;
 - 26/04/2023;
 - 19/05/2023;
 - 09/06/2023,i cui resoconti sono integralmente pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);
- b. con note prot. n. 293 del 27 marzo 2023 e n. 372 del 19 maggio 2023 (quale rettifica), l'Ente Parco Regionale Area Vulcanica di Roccamonfina e Foce Garigliano, in qualità di soggetto responsabile della gestione del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8010029 "Fiume Garigliano", ha inviato il pronunciamento di propria competenza ("sentito") nell'ambito della procedura di Valutazione di Incidenza, reso ai sensi delle disposizioni dell'art. 5, comma 7, del D.P.R. n. 357/97 e della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 280 del 30 giugno 2021, con il quale ha espresso parere favorevole;

RILEVATO che:

- a. l'istruttoria VIA – VincA è stata compiuta dalla dott.ssa geol. Daniela Ludovico e dall'ing. Gianfranco Di Caprio, funzionari dello Staff 50 17 92, e che le risultanze della stessa sono state poste agli atti della seduta di Conferenza del 19/05/2023;
- b. l'Autorità competente, per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata istruttoria, nel corso della seduta del 19/05/2023 ha espresso **parere favorevole di VIA integrata con la VincA** con le condizioni ambientali di seguito riportate:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Prevedere nel progetto di monitoraggio, ad integrazione di quanto già indicato: <ul style="list-style-type: none">• per tutta la durata della fase di esercizio e con adeguata periodicità: verifica, nei periodi di maggiore piovosità dell'area, dell'assenza di fenomeni di erosione idrica del suolo, indotta dalla presenza dell'impianto fotovoltaico rispetto alle aree circostanti, anche mediante l'uso di foto geotaggate;• all'inizio dell'attività di messa in esercizio dell'impianto e successivamente con cadenza triennale, per tutta la durata di esercizio dell'impianto in progetto, rilevazione dello stato generale di salute del suolo, valutato mediante la misurazione dei valori dei seguenti indicatori: Contenuto di sostanza organica (ISO 10694.1995), Contenuto di Azoto totale (ISO 11261.1995), Capacità di Scambio Cationico (ISO 11260:1994), pH (ISO 10390.1994 e ISO 10390.1994), indice QBS-ar;• rilevazione, per tutta la vita dell'impianto, mediante capannine o sensori, sia nell'area sottostante i moduli fotovoltaici sia in area aperta e coltivata, dei valori giornalieri, diurni e notturni, di temperatura e umidità, con valutazione degli eventuali impatti, positivi o negativi, prodotti sul suolo, sulle coltivazioni e sulla pedofauna (indice QBS-ar).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
----	-----------	-------------

1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	<p>I risultati delle attività di monitoraggio previste, ivi compresi quelli relativi alle verifiche e rilevazioni di cui alla Condizione ambientale n.1, dovranno essere pubblicati, con frequenza annuale, su un sito internet dedicato cui potranno accedere (liberamente o mediante fornitura di credenziali dedicate) lo STAFF 50.17.92 "<i>Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali</i>" della Regione Campania, l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, la UOD 500720 "<i>Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo</i>" della Regione Campania, il Comune di Sessa Aurunca nonché gli ulteriori soggetti pubblici o privati che ne facciano richiesta.</p> <p>I report pubblicati sul detto sito dovranno anche prevedere, in caso di rilevamento di fenomeni inattesi e suscettibili di poter determinare significativi impatti ambientali, l'indicazione delle misure correttive adottate dalla Società proponente.</p> <p>Lo STAFF 50.17.92 "<i>Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali</i>" della Regione Campania, l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania ed il Comune di Sessa Aurunca dovranno essere destinatari di specifici avvisi in occasione della pubblicazione di ciascun report di monitoraggio reso disponibile sul detto sito.</p>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 50.17.92 " <i>Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali</i> " della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali
4	Oggetto della condizione	Antecedentemente all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto dovrà essere formalizzato accordo vincolante con gli operatori economici coinvolti nella conduzione delle attività agricole previste in progetto (su superficie non inferiore a 45.254 mq).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM

6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania
---	---	---

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali
4	Oggetto della condizione	<p>La Società proponente dovrà dare evidenza del mantenimento nel tempo, per tutta la durata di esercizio dell'impianto di produzione energetica, dell'attività di produzione agricola con lo stesso associata.</p> <p>A tal fine dovranno essere predisposte e pubblicate, sullo specifico sito internet dedicato di cui alla Condizione ambientale n.2, relazioni annuali inerenti alla conduzione dell'attività, sottoscritte congiuntamente dai rappresentanti legali della Società proponente e dai rappresentanti degli operatori economici coinvolti nell'attività agricola.</p> <p>Nelle dette relazioni dovranno essere riportate le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrizione dell'ordinamento colturale con indicazione delle rotazioni e/o avvicendamenti, ove previsti, e delle particelle sottoposte a coltura (anche grafica oppure con foto con geotaggate) con rese attese e/o ottenute (produzione agricola in t/ha); - indicazione dei mezzi tecnici utilizzati, con particolare riferimento alla meccanizzazione adottata, nonché delle ore/uomo di lavoro, rispetto all'ordinamento colturale. Qualora fossero stati previsti acquisti di macchine e/o attrezzi agricoli necessari allo svolgimento delle operazioni colturali all'interno del campo agrivoltaico, saranno consegnati i documenti probanti di acquisto. Verifica della presenza dei fascicoli aziendali e dell'iscrizione a albi/registri previsti dalle norme di settore (codice ASL; alveari iscritti nella "Banda Dati Apistica Regionale"); - indicazione della destinazione della produzione agricola ottenuta (a tal scopo la relazione dovrà contenere documenti probanti di vendita); - descrizione dell'eventuale utilizzo di biomasse a scopo di fertilizzazione (es. compost, reflui zootecnici, digestati, ecc.); - eventuali problematiche inattese riscontrate in corso d'opera e misure correttive adottate. <p>Eventuali variazioni del piano colturale dovranno essere tempestivamente comunicate al fine di valutare il mantenimento dei requisiti B.1b delle Linee guida ministeriali</p>

		in materia di agrivoltaico.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 " <i>Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali</i> " della Regione Campania con il supporto tecnico della UOD 500720 " <i>Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo</i> " della Regione Campania.

- c. con nota prot. reg. n. **270856 del 25/05/2023**, lo STAFF 50 17 92 ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 19/05/2023 in uno con la bozza del *Rapporto Finale* contenente, tra gli altri, il parere di VIA integrata con la VInCA ed ha richiesto al proponente e ai soggetti partecipanti al procedimento di formulare - entro e non oltre il termine di dieci giorni dal ricevimento della suddetta nota - proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni in merito ai pareri espressi e alle relative condizioni ambientali;
- d. nei termini indicati non è pervenuta nessuna osservazione sulla bozza di *Rapporto Finale* in relazione all'istruttoria e alle condizioni ambientali di cui al parere di VIA-VInCA;
- e. pertanto, il parere favorevole di VIA integrata con la VInCA con le condizioni ambientali sopra riportate è stato integralmente confermato nel corso della seduta finale di Conferenza del 09/06/2023;
- f. la società ATON 22 S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:

- a. di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. reg. n. 3237 del 3 gennaio 2023;
- b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale come richiesto dal proponente nell'istanza acquisita al prot. reg. n. . 526060 del 25/10/2021;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 357/1997;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dalla dott.ssa geol. Daniela Ludovico e dall'ing. Gianfranco Di Caprio e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI esprimere, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole con condizioni ambientali rese in Conferenza di Servizi, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza per il progetto di un "Impianto agro-fotovoltaico di potenza complessiva pari a 5.993 kW e opere ed infrastrutture connesse", da realizzarsi nel Comune di Sessa Aurunca (CE), proposto dalla ATON 22 S.r.l. e contrassegnato con CUP 9138, con le seguenti condizioni ambientali:**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Prevedere nel progetto di monitoraggio, ad integrazione di quanto già indicato: <ul style="list-style-type: none"> • per tutta la durata della fase di esercizio e con adeguata periodicità: verifica, nei periodi di maggiore piovosità dell'area, dell'assenza di fenomeni di erosione idrica del suolo, indotta dalla presenza dell'impianto fotovoltaico rispetto alle aree circostanti, anche mediante l'uso di foto geotaggate; • all'inizio dell'attività di messa in esercizio dell'impianto e successivamente con cadenza triennale, per tutta la durata di esercizio dell'impianto in progetto, rilevazione dello stato generale di salute del suolo, valutato mediante la misurazione dei valori dei seguenti indicatori: Contenuto di sostanza organica (ISO 10694.1995), Contenuto di Azoto totale (ISO 11261.1995), Capacità di Scambio Cationico (ISO 11260:1994), pH (ISO 10390.1994 e ISO 10390.1994), indice QBS-ar; • rilevazione, per tutta la vita dell'impianto, mediante capannine o sensori, sia nell'area sottostante i moduli fotovoltaici sia in area aperta e coltivata, dei valori giornalieri, diurni e notturni, di temperatura e umidità, con valutazione degli eventuali impatti, positivi o negativi, prodotti sul suolo, sulle coltivazioni e sulla pedofauna (indice QBS-ar).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	<p>I risultati delle attività di monitoraggio previste, ivi compresi quelli relativi alle verifiche e rilevazioni di cui alla Condizione ambientale n.1, dovranno essere pubblicati, con frequenza annuale, su un sito internet dedicato cui potranno accedere (liberamente o mediante fornitura di credenziali dedicate) lo STAFF 50.17.92 “<i>Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali</i>” della Regione Campania, l’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, la UOD 500720 “<i>Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo</i>” della Regione Campania, il Comune di Sessa Aurunca nonché gli ulteriori soggetti pubblici o privati che ne facciano richiesta.</p> <p>I report pubblicati sul detto sito dovranno anche prevedere, in caso di rilevamento di fenomeni inattesi e suscettibili di poter determinare significativi impatti ambientali, l’indicazione delle misure correttive adottate dalla Società proponente.</p> <p>Lo STAFF 50.17.92 “<i>Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali</i>” della Regione Campania, l’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania ed il Comune di Sessa Aurunca dovranno essere destinatari di specifici avvisi in occasione della pubblicazione di ciascun report di monitoraggio reso disponibile sul detto sito.</p>
5	Termine per l’avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all’art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 50.17.92 “ <i>Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali</i> ” della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali
4	Oggetto della condizione	Antecedentemente all’entrata in esercizio dell’impianto in progetto dovrà essere formalizzato accordo vincolante con gli operatori economici coinvolti nella conduzione delle attività

		agricole previste in progetto (su superficie non inferiore a 45.254 mq).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali
4	Oggetto della condizione	<p>La Società proponente dovrà dare evidenza del mantenimento nel tempo, per tutta la durata di esercizio dell'impianto di produzione energetica, dell'attività di produzione agricola con lo stesso associata.</p> <p>A tal fine dovranno essere predisposte e pubblicate, sullo specifico sito internet dedicato di cui alla Condizione ambientale n.2, relazioni annuali inerenti alla conduzione dell'attività, sottoscritte congiuntamente dai rappresentanti legali della Società proponente e dai rappresentanti degli operatori economici coinvolti nell'attività agricola.</p> <p>Nelle dette relazioni dovranno essere riportate le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrizione dell'ordinamento colturale con indicazione delle rotazioni e/o avvicendamenti, ove previsti, e delle particelle sottoposte a coltura (anche grafica oppure con foto con geotaggate) con rese attese e/o ottenute (produzione agricola in t/ha); - indicazione dei mezzi tecnici utilizzati, con particolare riferimento alla meccanizzazione adottata, nonché delle ore/uomo di lavoro, rispetto all'ordinamento colturale. Qualora fossero stati previsti acquisti di macchine e/o attrezzi agricoli necessari allo svolgimento delle operazioni colturali all'interno del campo agrivoltaico, saranno consegnati i documenti probanti di acquisto. Verifica della presenza dei fascicoli aziendali e dell'iscrizione a albi/registri previsti dalle norme di settore (codice ASL; alveari iscritti nella "Banda Dati Apistica Regionale"); - indicazione della destinazione della produzione agricola ottenuta (a tal scopo la relazione dovrà contenere documenti probanti di vendita); - descrizione dell'eventuale utilizzo di biomasse a scopo

		<p>di fertilizzazione (es. compost, reflui zootecnici, digestati, ecc.);</p> <ul style="list-style-type: none"> - eventuali problematiche inattese riscontrate in corso d'opera e misure correttive adottate. <p>Eventuali variazioni del piano colturale dovranno essere tempestivamente comunicate al fine di valutare il mantenimento dei requisiti B.1b delle Linee guida ministeriali in materia di agrivoltaico.</p>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania con il supporto tecnico della UOD 500720 "Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo" della Regione Campania.

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono integralmente a carico del proponente.

2. **DI** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrente dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR.
3. **DI** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA integrata con la VInCA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA integrata con la VInCA deve essere reiterato; fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dello Staff Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento.
4. **DI** stabilire che il proponente comunichi al Gruppo Carabinieri Forestale competente per territorio e al soggetto assegnatario della gestione del sito interessato dalla VInCA, con modalità certificabili, la data di inizio dei lavori con un preavviso minimo di quindici giorni, ai fini delle attività di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997.
5. **DI** stabilire che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 8 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati da ultimo con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021.
6. **DI** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".
7. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

8. **DI** trasmettere il seguente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.
9. **DI** pubblicare il presente provvedimento al link
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9138_prot_2021.526060_del_25-10-2021.via

Avv. Simona Brancaccio



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
154	27/06/2023	50	18	5

Oggetto:

CUP 9138 Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzativo unico regionale ai sensi della art 27 bis del Dlgs 152 2006 e ssmii relativamente all'intervento di realizzazione di impianto agro fotovoltaico C 024 di potenza complessiva 5993 KW e opere connesse da realizzare nel comune di Sessa Aurunca CE Proponente Società Aton 22 Srl

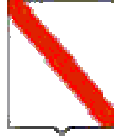
Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 4A2D0C6A15BC0A8A87B5EE94253889DF63E21E08

Frontespizio Allegato : E11231ACB26751C026A5567C9AE11C71A585CA20



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Ing. Di Benedetto Nicola

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
154	27/06/2023	18	5

Oggetto:

***CUP 9138 Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzativo unico regionale ai sensi della art 27 bis del Dlgs 152 2006 e ssmmii relativamente all'intervento di realizzazione di impianto agro fotovoltaico C 024 di potenza complessiva 5993 KW e opere connesse da realizzare nel comune di Sessa Aurunca CE
Proponente Societa Aton 22 Srl***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. con D.P.R. 15.01.1972 n.8 sono state trasferite alle Regioni a statuto ordinario, in attuazione del disposto degli artt. 117 e 118 della Costituzione, le funzioni amministrative in materia di urbanistica, viabilità ordinaria, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale, facenti capo all'Amministrazione del Ministero dei Lavori Pubblici;
- b. la Regione Campania, tenuto conto di quanto disposto dall'art.88 co.4 del D.P.R. 24.07.1977 n.616 e dall'art.94 co.2 lett.b del D.lgs. 31 marzo 1998 n.112, è destinataria del trasferimento delle funzioni amministrative relative alle opere concernenti le linee elettriche relative agli impianti elettrici inferiori a 150 mila volts;
- c. con D.G.R. n.5154 del 20.10.2000, poi modificata con D.G.R. n.5784 del 28.11.2000, sono state delegate agli uffici del Genio Civile territorialmente competenti, le istruttorie e le conseguenti autorizzazioni, gli accertamenti e le rendicontazioni in materia di esercizi provvisori e definitivi di impianti elettrici di distribuzione e di pubblica illuminazione ex R.D. n.1775/1933;
- d. l'art. 35 co.10 della legge regionale 26 luglio 2002, n.15 prevede che continuano ad essere esercitate dalla Regione Campania le funzioni amministrative in materia di opere pubbliche relative alle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione nominale sino a 150 Kv;
- e. la L.R. n.16 del 22.06.2017 che disciplina l'esercizio di funzioni amministrative di competenza regionale in materia di costruzione ed esercizio delle linee e impianti per il trasporto, la trasformazione e la distribuzione di energia elettrica, comunque prodotta, non facenti parte della rete di trasmissione nazionale.

PREMESSO, ALTRESI', CHE:

- a. in relazione al reticolo idrografico secondario, nei recenti e ripetuti pronunciamenti delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione (sentenza n. 1369/2021 e n. 5422/2021 e ordinanza n. 15574/2021), è stata ribadita la piena ed esclusiva competenza dei Consorzi di Bonifica per quanto attiene alla gestione del Demanio Idrico dello Stato ricadente nei rispettivi perimetri consortili, indipendentemente dal fatto che il corso d'acqua di interesse sia naturale o artificiale, o che sia pertinenziale o meno alle attività di bonifica;
- b. la Giunta regionale, con la Delibera n.585 del 14/12/2021, ha preso atto dei richiamati pronunciamenti della Corte di Cassazione a Sezioni Unite che hanno definitivamente acclarato le competenze dei Consorzi di bonifica nell'ambito dei rispettivi comprensori, delimitati a termine dell'art. 33 comma 2 della L.R.4/2003 e del D.P.G.R. n.723 del 29 ottobre 2003;
- c. con nota prot. 614060 del 09/12/2021, la Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile ha trasmesso la comunicazione prot. 612652 del 07/12/2021 a firma di tutti i Direttori Generali interessati, con la quale si ribadisce l'esclusiva competenza dei Consorzi per i corsi d'acqua ricompresi nei rispettivi comprensori;

- d. ad oggi, non è stata trasmessa alcuna disposizione di rettifica rispetto a quanto chiarito e precisato con la suddetta nota prot. 612652/2021;

RILEVATO CHE:

- a. con istanza del 10.10.2021, acquisita in pari data al prot. reg. 0526060, la società Aton 22 S.r.l. con sede legale in Via Julius Durts Strasse, 6 – 30042 Brixen Bressanone (BZ), ha chiesto allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" di attivare la procedura amministrativa propedeutica al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art.27 bis del D.lgs. 152/2006, per la realizzazione di un *"Impianto agro-fotovoltaico C_024 di potenza complessiva 5.993 Kw e opere connesse da realizzare nel comune di Sessa Aurunca (CE)"*;
- b. nell'ambito della predetta procedura è previsto il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle linee elettriche per la realizzazione dell'impianto citato;
- c. con nota prot. reg.553545 del 09.11.2021, lo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali", ha chiesto, tra l'altro, a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento di effettuare la verifica della completezza documentale;
- d. con nota prot. reg. 28986 del 19.01.2022 questa UOD ha rappresentato la necessità di coinvolgimento nel procedimento del Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno "per la verifica delle necessarie autorizzazioni all'attraversamento dei corpi idrici ricadenti nel perimetro Consortile" ed ha richiesto, con riferimento agli aspetti di competenza inerenti la costruzione e l'esercizio della linea elettrica, di integrare la documentazione trasmessa mediante invio di: specifica istanza con marca da bollo da € 16,00; dichiarazione, resa ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n.445/2000, relativa alle possibili interferenze con linee telefoniche, reti acquedottistiche e fognarie, gasdotti; planimetrie in scala opportuna della linea interrata di connessione in Media Tensione, con particolari costruttivi della tipologia degli scavi (sezioni) in particolare in corrispondenza delle eventuali interferenze rinvenibili lungo l'intero tracciato; versamento delle spese istruttorie secondo le indicazioni fornite nella nota;
- e. con comunicazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 8 luglio 2022, la Società proponente, ai sensi di quanto previsto dal comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., ha formulato allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania richiesta motivata di sospensione, per un periodo non superiore a 180 giorni, dei termini indicati nella nota prot. n.298041/2022 per l'invio della documentazione di riscontro alle richieste di chiarimenti ed integrazioni nella stessa riportate;
- f. con nota prot. n.365637 del 14 luglio 2022 dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania è stato comunicato alla Società proponente e, per conoscenza, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento l'accoglimento della richiesta di sospensione dei termini per l'invio del riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota

prot.n.298041/2022 presentata con comunicazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 8 luglio 2022;

- g.** In data 28 dicembre 2022 la società proponente, con comunicazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata, ha comunicato il link presso cui poter prendere visione della documentazione integrativa trasmessa in relazione alle richieste di chiarimenti e integrazioni formulate dallo STAFF 50.17.92 con nota prot. n. 298041 del 08/06/2022;
- h.** con nota prot. reg. 3237 del 03/01/2023, lo STAFF 50.17.92 quale Autorità competente, ha indetto la prevista Conferenza di Servizi convocando la prima seduta per il 15/02/2023, nel corso della quale, questa UOD richiamando la nota prot. n.28986 del 19/01/2022 con la quale erano state formulate le richieste di integrazioni, ha chiesto alla Società proponente:
- *di fornire puntuale riscontro alla richiesta di illustrazione delle modalità di risoluzione delle interferenze con i sottoservizi presenti nell'area di intervento, evidenziando, che tale verifica non può essere rimandata alla fase di progettazione esecutiva;*
 - *di integrare gli oneri istruttori versati in funzione della lunghezza effettiva del cavidotto dichiarata dalla Società proponente negli elaborati progettuali.*

Inoltre, questa UOD, come già rappresentato con nota prot.n.28986 del 19/01/ 022, ha ribadito che:

- *la competenza al rilascio del Nulla Osta all'attraversamento del demanio idrico è attribuita al Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, in considerazione a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.585 del 14 dicembre 2021;*
 - *in materia di autorizzazione sismica la competenza è stata trasferita al Comune territorialmente competente, stante l'altezza strutturale delle opere a farsi;*
- i.** con nota prot. n.85729 del 16 febbraio 2022 lo STAFF 50.17.92 ha trasmesso il resoconto dei lavori della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi a tutti i destinatari della nota di convocazione prot. n.3237/2023;
- j.** In data 06/03/2023 la Società proponente ha trasmesso allo STAFF 50.17.92 la documentazione prodotta in riscontro alle richieste di chiarimenti ed approfondimenti formulate nel corso della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi. La documentazione trasmessa dalla Società proponente è stata integralmente pubblicata sulle pagine internet della Regione Campania dedicate al procedimento in argomento;
- k.** in occasione della seconda seduta della Conferenza dei Servizi del 13/03/2023, convocata dallo STAFF 50.17.92 con nota prot.reg. 121740 del 07/03/2023, questa UOD, con successiva nota prot. reg. 132576 del 13.03.2022, ha evidenziato che:
- *per quanto concerne le possibili interferenze con sottoservizi, il proponente ha allegato la Planimetria e Relazione della campagna di indagini con Georadar eseguito lungo tutto il tracciato del cavidotto e, la SNAM con nota inviata allo STAFF il 17/01/2023 dichiara "che*

sulla base della documentazione trasmessa, nelle aree interessate dalla realizzazione delle opere in oggetto, NON sono presenti impianti di nostra proprietà”;

- *per gli oneri istruttori, si rimanda all'allegato schema riepilogativo del calcolo riferito alla lunghezza complessiva di 4.260,00 ml, dove si evince che per ogni frazione dei 100 ml. questi sono da considerare per intero;*
- *per le autorizzazioni ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904 si prende atto della richiesta inoltrata al Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno;*

- l.** con nota prot. n.141483 del 15 marzo 2023 lo STAFF 50.17.92 ha trasmesso il resoconto dei lavori della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;
- m.** in relazione al parere di competenza da esprimere in seno alla terza riunione di Conferenza di Servizi, fissata dallo STAFF 50.17.92 per il 26/04/2023 con nota prot.reg. 216753 del 26/04/2023, questa UOD, in riferimento a quanto evidenziato nel corso delle precedenti sedute di conferenza, preso atto della nota integrativa del proponente relativa all'assolvimento degli oneri istruttori, acquisita al prot.reg. 165273 del 28/03/2023, ha espresso *“parere favorevole reso ai sensi del T.U.1775/1933 art. 108 e L.R. 16/2017 art.5, per la realizzazione delle opere di connessione elettrica”;*
- n.** con nota prot. n.223992 del 28 aprile 2023 lo STAFF 50.17.92 ha trasmesso il resoconto dei lavori della terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;
- o.** in occasione della quarta riunione di Conferenza di Servizi fissata per il 19/05/2023 con nota prot.reg. 258970 del 19/05/2023 questa UOD ha comunicato all'Autorità precedente che, in riferimento al parere positivo di competenza, espresso con precedente nota prot.reg. 216753 del 26/04/2023, si procederà alla stesura del relativo decreto autorizzativo per le opere di connessione elettrica;
- p.** con nota prot. n.270856 del 25 maggio 2023 lo STAFF 50.17.92 ha trasmesso il resoconto dei lavori della quarta riunione di lavoro della Conferenza di Servizi e la Bozza del Rapporto Finale a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;
- q.** con nota prot. n.282918 del 01 giugno 2023 lo STAFF 50.17.92 ha trasmesso la convocazione della quinta riunione di lavoro della Conferenza di Servizi a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;
- r.** con nota prot. n.302943 del 14 giugno 2023 lo STAFF 50.17.92 ha trasmesso il resoconto dei lavori della quinta riunione di lavoro della Conferenza di Servizi ed il Rapporto Finale a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;

CONSIDERATO CHE:

il progetto presentato dalla suddetta ditta proponente è costituito, tra gli altri, dei seguenti elaborati di interesse di questa UOD:

- C_024_DEF_R_01 “Relazione Generale”
- C_024_DEF_R_02 “Relazione Tecnica”
- C_024_DEF_R_07 “Relazione Tecnica Impiantistica”
- C_024_DEF_R_07 “Relazione Tecnica Impiantistica”
- C_024_DEF_RS_03 “Relazione sulle strutture”
- C_024_DEF_T_01 “Inquadramento CTR”
- C_024_DEF_T_02 “Inquadramento IGM”
- C_024_DEF_T_03 “Inquadramento Ortofoto”
- C_024_DEF_T_19 “Planimetria generale dell’impianto”
- C_024_DEF_T_23 “Planimetria interferenze elettrodotta e particolari costruttivi”
- C_024_DEF_T_27 “Particolari costruttivi - Planimetria e sezioni”
- C_024_DEF_T_28 “Planimetria dei tracciati e delle reti impiantistiche”
- C_024_DEF_T_29 “Disegni architettonici cabine elettriche e box punti di consegna”
- C_024_DEF_T_30 “Schema elettrico unifilare”
- C_024_DEF_T_31 “Schema elettrico alla rete di distribuzione e trasmissione”

PRESO ATTO CHE

- a. nell’ambito della procedura di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale la Società Aton 22 S.r.l. ha acquisito i pareri e/o nulla – osta e/o atti di assenso comunque denominati, riportati nel Rapporto Finale redatto dallo STAFF 50.17.92 “Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali” e trasmesso con nota prot. n.302943 del 14/06/2023;
- b. le aree interessate dal progetto presentato dalla Società Aton 22 S.r.l., rientrano nel perimetro del Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno come giuridicamente definito ai sensi degli artt. 33 e 34 della L.R. n. 4/2003 e delimitato nel D.P.G.R. n.764 del 13/11/2003, pubblicato sul BURC n.58 del 09/12/2003;
- c. alcune recenti sentenze delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione hanno ribadito la piena competenza dei Consorzi di Bonifica per quanto attiene alla gestione del Demanio Idrico statale ricadente nei già menzionati perimetri Consortili, indipendentemente dalla natura e dalle funzioni del corso d’acqua d’interesse;
- d. con la D.G.R. n.585 del 14/12/2021, l’Amministrazione regionale ha preso atto dei richiamati pronunciamenti della Corte di Cassazione a Sezioni Unite ribadendo che *“... nessuna opera di bonifica in generale, vallone o alveo, naturale o artificiale, o porzione di essi, che rientri nei predetti comprensori, come ridefiniti dall’art.33 cit., può ritenersi escluso dalla competenza dei Consorzi ...”*;
- e. il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno con nota prot. 4414 del 25/05/2023 ha trasmesso allo STAFF 50.17.92 il parere idraulico favorevole;

RITENUTO DI dover autorizzare, ai sensi degli artt. 113 e 115 del vigente T.U. 1775/1933, dell'art.35 comma 10 della L. R. 26.07.2002 n.15 e dell'art.5 della L. R. 22.06.2017 n.16, - fatti salvi i diritti di terzi -la Società Aton 22 S.r.l., Partita I.V.A./MwSt. n. IT03072680212, con sede legale in Via Julius Durts Strasse, 6 – 30042 Brixen Bressanone (BZ), alla costruzione ed all'esercizio della linea elettrica interrata, prevista per la connessione alla rete elettrica nazionale dell'impianto Impianto agro-fotovoltaico C_024 di potenza complessiva 5.993 Kw e opere connesse da realizzare nel comune di Sessa Aurunca (CE)";

ATTESE le dichiarazioni di assenza dei conflitti d'interesse rese dal Dirigente pro-tempore, dal Responsabile del Procedimento e dell'Istruttore designato, conservate agli atti di questa U.O.D.;

VISTO:

- il R.D. n.523 del 25.07.1904 e ss.mm.ii.;
- il R.D. n.1775 del 11.12.1933 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n.8 del 15.01.1972 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 1 del 1972 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n.616 del 24.07.1977 e ss.mm.ii.;
- la L. n.692 del 01.12.1981 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n.9 del 07.01.1983 e ss.mm.ii.;
- la L. n.241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii.;
- le Delibere di Giunta Regionale n.2694 del 12.05.1995, n.7637 del 04.12.1995, n.5363 del 12.07.1996;
- il D.M. n.258 del 02.03.1998 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n.112 del 31.03.1998 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs.n.96 del 30.03.1999 e ss.mm.ii.;
- le Delibere di Giunta Regionale n.5154 e n.5784 del 20.10.2000;
- la L. R. n.15 del 26.07.2002 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n.152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n.33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n.23 del 28.07.2017 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 22.06.2017 n.16 e ss.mm.ii.;

Alla stregua delle risultanze dell'istruttoria compiuta dalla competente U.O. "Demanio idrico – Linee Elettriche" della U.O.D. 50.18.05 "Genio Civile di Caserta; presidio di protezione civile", degli atti richiamati nelle premesse e della relativa presa d'atto del titolare della Posizione Organizzativa "Demanio idrico – Linee Elettriche"

DECRETA

1. di autorizzare, ai sensi degli artt. 113 e 115 del vigente T.U. 1775/1933, dell'art.35 comma 10 della L. R. 26.07.2002 n.15 e dell'art.5 della L. R. 22.06.2017 n.16, - fatti salvi i diritti di terzi - Società Aton 22 S.r.l., Partita I.V.A./MwSt. n. IT03072680212, con sede legale in Via Julius Durts Strasse, 6 – 30042 Brixen Bressanone (BZ), alla costruzione ed all'esercizio della linea elettrica interrata, prevista per la connessione alla rete elettrica nazionale dell'impianto Impianto agro-fotovoltaico C_024 di potenza complessiva 5.993 Kw e opere connesse da realizzare nel comune di Sessa Aurunca (CE)";
2. di precisare che la predetta autorizzazione è rilasciata con l'obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti di linee di trasmissione e distribuzione di energie elettrica, nonché delle prescrizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dagli Enti ed Autorità competenti ai sensi dell'art.120 del vigente T.U. n.1775/1933;
3. di precisare che i lavori autorizzati devono essere eseguiti in totale conformità agli atti progettuali timbrati e vistati da quest'Ufficio, il cui elenco è riportato nel "Considerato" del presente decreto;
4. di precisare che:
 - eventuali variazioni o modifiche delle opere di progetto descritte negli elaborati dovranno essere preventivamente comunicate a questa U.O.D. e all'Autorità competente ex art.27-bis del D. Lgs. 152/2006, ed eventualmente, nel rispetto delle norme vigenti, sottoposte ad ulteriore autorizzazione;
 - la linea elettrica di progetto non interferisce con corsi d'acqua e/o aree del demanio idrico fluviale;
 - il soggetto autorizzato resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico - edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento;
 - il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori e per tutte le opere la cui sicurezza possa comunque interessare la pubblica incolumità, deve munirsi di apposito provvedimento sismico ai sensi della vigente L.R. n.9 del 07.01.1983 e del corrispondente regolamento di attuazione;
 - il soggetto autorizzato assume la piena responsabilità civile, penale ed amministrativa, per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati a chiunque dalla costruzione ed esercizio delle opere autorizzate;
 - l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le opere in argomento anche in dipendenza di nubifragi o altri eventi;
 - la ditta proponente è tenuta a ritirare il presente provvedimento in formato cartaceo unitamente ad una copia del corrispondente progetto timbrato e vistato da questo Ufficio;

- la medesima ditta dovrà conservare in cantiere i predetti atti ed esibirli ad ogni richiesta di qualunque agente o funzionario pubblico che abbia competenza sulla vigilanza sul territorio e sulle opere in argomento;
 - che una copia dei medesimi atti progettuali è conservata agli atti di questa UOD;
- 5.** di trasmettere il presente decreto:
- allo STAFF 50.17.92 “Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali”,
 - al Comune di Sessa Aurunca (CE);
 - alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile 50.18.00;
- 6.** di disporre, per quanto prescritto dal D. Lgs.33/13 e ss.mm.ii., per il presente provvedimento, la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Il Dirigente
Ing. Nicola Di Benedetto



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
65	06/07/2023	50	2	3

Oggetto:

D.Lgs 387/2003 ss.mm.ii. Art. 12. Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto agro-fotovoltaico della potenza di picco pari a 3.414,32 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da realizzarsi nel territorio comunale di Sessa Aurunca (CE). proponente: Aton 22 S.r.l. - CUP 9138

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : F2F13C6DAC28283B180705BCC28563B43D4AC4FC

Allegato nr. 1 : 9771E5EFCB33635C6D6746811EE4FA75F3686F12

Frontespizio Allegato : 637398626B37EB6530DF2755B2950C830735D73A



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa De Falco Francesca

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
65	06/07/2023	2	3

Oggetto:

***D.Lgs 387/2003 ss.mm.ii. Art. 12. Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto agro-fotovoltaico della potenza di picco pari a 3.414,32 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da realizzarsi nel territorio comunale di Sessa Aurunca (CE).
proponente: Aton 22 S.r.l. - CUP 9138***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che:

- a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
- g) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.) viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- h) il Titolo III della Parte Seconda del Decreto Legislativo n. 152/2006 ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;
- i) il Decreto Legislativo n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato Decreto Legislativo n. 152/2006;
- j) ai sensi dell'articolo 14, comma 4 della Legge n. 241/1990, così come modificata dal sopra citato Decreto Legislativo n. 104 del 16.06.2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*";
- k) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del Decreto Legislativo n. 152/2006 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 [...]*";
- l) il comma 4 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del Decreto Legislativo n. 152/2006 ss.mm.ii.;

m) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

PREMESSO altresì che:

- a) a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017 sono stati emanati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";
- b) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 716 del 21.11.2017, ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;
- c) la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii. il dirigente *pro tempore* dello STAFF 50.17.92 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che

- a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 526060 del 25.10.2021, la società ATON 22 S.r.l., con sede legale in Bressanone (BZ), alla via Julius Durst n. 6 – 39042, C.F. e p. IVA 15773121007, ha trasmesso allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, nonché del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006, in relazione al progetto di un impianto agro-fotovoltaico di potenza complessiva 5.993 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da realizzarsi nel territorio comunale di Sessa Aurunca (CE);
- b) con detta istanza la ATON 22 S.r.l. ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
- c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9138;

CONSIDERATO altresì che

- a) il progetto prevede la realizzazione nel territorio comunale di Sessa Aurunca (CE), in località "Pantanelle", di un impianto di produzione di energia elettrica tramite conversione fotovoltaica ed in configurazione agrivoltaica, costituito da n. 5.096 moduli fotovoltaici da 670 W con tecnologia monocristallina;
- b) l'impianto, come risultante a seguito delle modifiche del layout interno conseguenti alle indicazioni pervenute nel corso del procedimento, avrà una potenza di picco pari a 3.414,32 kW;
- c) la potenza elettrica del generatore fotovoltaico in immissione, pari a 3.314,12 kWp, sarà erogata in Media Tensione per mezzo di una cabina di consegna, dalla quale partirà un cavidotto interrato in MT a 20 kV di lunghezza pari a circa 4.260 ml, che si collegherà in antenna da cabina primaria esistente AT/MT sita nel Comune di Sessa Aurunca denominata "Suio";

DATO ATTO

- a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 15.02.2023, 13.03.2023, 26.04.2023, 19.05.2023 e 09.06.2023, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- b) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);
- c) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti e/o Amministrazioni interessate come da Resoconto della riunione del 09.06.2023 e Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9138_prot_2021.526060_del_25-10-2021.via;

d) che nella seduta del 19.05.2023 la scrivente U.O.D. ha espresso parere favorevole con prescrizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 ss.mm.ii.;

e) con Decreto Dirigenziale n. 127 del 21.06.2023 lo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali ha espresso in relazione al progetto parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, con condizioni ambientali;

f) con Decreto Dirigenziale n. 154 del 27.06.2023 la U.O.D. 50.18.05 – Genio Civile di Caserta ha autorizzato la società proponente, ai sensi del R.D. n. 1775/1933 ss.mm.ii., alla costruzione e all'esercizio della linea elettrica di connessione dell'impianto *de quo*;

ATTESO che

- a) l'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;
- b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all'importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;
- c) il proponente ha conseguito la disponibilità delle aree interessate dalla realizzazione del progetto, in ragione dei contratti di affitto di fondo rustico inerenti alle particelle catastali su cui insiste l'impianto, debitamente registrati e trascritti;
- d) il proponente ha richiesto la Dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento sulle particelle interessate dalla realizzazione delle opere di connessione, trasmettendo il relativo piano particellare;
- e) con nota prot. n. PG/2023/0060021 del 03.02.2023, trasmessa ai proprietari delle suddette particelle con note prot. nn. PG/2023/0093883 e PG/2023/0093891 del 21.02.2023, si è provveduto ad avviare il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- f) nei termini stabiliti dall'art. 11 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 non sono pervenute osservazioni da parte degli interessati;

ATTESO, altresì, che

- a) in data 27.01.2023, con prot. n. PR_BZUTG_Ingresso_0003695_20230127, è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);
- b) in caso di riscontro positivo alla suddetta richiesta di comunicazione antimafia si procederà d'ufficio alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D. Lgs. n. 159/2011 ss.mm.ii.;
- c) risulta, inoltre, acquisita agli atti la relativa dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011;

DATO ATTO che

- a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI

1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
2. il D.P.G.R. n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO quindi, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate:

1. di dover provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto agro-fotovoltaico della potenza di picco pari a 3.414,32 kW, e relative opere ed infrastrutture connesse, da realizzarsi nel territorio comunale di Sessa Aurunca (CE), proposto dalla ATON 22 S.r.l., con sede legale in Bressanone (BZ), alla via Julius Durst n. 6 – 39042, C.F. e p. IVA 15773121007, legalmente rappresentata dal dott. Eugen Psailer, nato a ***OMISSIS***

OMISSIS ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** domiciliato per la carica presso la sede sociale, con le prescrizioni di seguito riportate;

2. di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni identificati nell'avvisi di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. PG/2023/0060021 del 03.02.2023;

VISTI

- a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
- d) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
- e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **autorizzare**, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, la costruzione ed esercizio di un impianto agro-fotovoltaico della potenza di picco pari a 3.414,32 kW, e relative opere ed infrastrutture connesse, da realizzarsi nel territorio comunale di Sessa Aurunca (CE), proposto dalla ATON 22 S.r.l., con sede legale in Bressanone (BZ), alla via Julius Durst n. 6 – 39042, C.F. e p. IVA 15773121007, legalmente rappresentata dal dott. Eugen Psailer, nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***, domiciliato per la carica presso la sede sociale, come meglio identificato nelle planimetrie allegate agli elaborati progettuali agli atti giacenti, per formarne parte integrante e sostanziale, con le seguenti prescrizioni, già evidenziate nel corso della IV riunione della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 19.05.2023:
 - a) delegare, ai sensi della Legge regionale n. 37/2018, il Comune di Sessa Aurunca (CE) ad effettuare un rilievo fotografico a seguito della comunicazione di chiusura lavori e prima dell'immissione in esercizio dell'impianto. Il Comune dovrà, a seguito dell'indagine, inviare la documentazione alla Regione Campania, DG 50 02 00 - U.O.D. 50 02 03, relativa ai risultati dell'indagine svolta;
 - b) la società proponente dovrà dimostrare, una volta realizzato l'impianto agrivoltaico, la rispondenza tra il progetto approvato e quello realizzato mediante riprese con Aeromobile a Pilotaggio Remoto (APR). La "area oggetto di studio" viene intesa l'area dell'impianto agrivoltaico limitata dal perimetro della recinzione esterna all'impianto compresa la barriera verde di mitigazione;
 - c) il rilievo con APR si deve basare su un valore fotocamera-terreno (GSD, Ground Control Distance) di almeno 2,5 cm/pixel. Il rilievo con APR deve prevedere un numero ben preciso di punti di controllo (GCP) a terra, rilevati con GNSS a precisione centimetrica, in dettaglio:
 - se si esegue rilievo con un APR senza modulo RTK, il numero di GCP deve essere pari ad almeno 2 (due) per ogni ettaro di area oggetto di studio;
 - se si esegue un rilievo con APR munito di modulo RTK il numero di GCP deve essere pari ad almeno il numero di ettari dell'area oggetto di studio diviso 2 (due).
 - d) consegnare per l'area oggetto di studio gli elaborati: Ortofoto ad alta risoluzione (risoluzione minima 5 cm, raster TIFF georiferito); Modello digitale della superficie (DSM) (con risoluzione di almeno 5 cm); Vettoriale dell'area oggetto di studio; Vettoriale di tutti i punti di controllo rilevati; Vettoriali del perimetro dei pannelli in condizioni di massimo ingombro di proiezione al suolo (come da rilievo con APR); Vettoriale della viabilità di servizio (come da rilievo con APR); Report di Elaborazione Dati. Tutti gli elaborati devono essere georeferenziati con il sistema di riferimento DN2008/TMzone33N (EPSG: 6708). Successivamente verranno svolti sopralluoghi in campo al fine di verificare: 1. l'altezza dei pannelli da piano campagna in condizioni di massimo ingombro di proiezione al suolo; 2. la viabilità di servizio nelle sue eventuali componenti di impermeabilizzazione del suolo e quindi di praticabilità alla coltivazione;
 - e) In riferimento alle norme CEI 82-93, la Società Proponente dovrà rispettare le raccomandazioni previste al Cap. 7 riguardo la sicurezza elettrica al fine soddisfare la messa in servizio, funzionamento e manutenzione degli impianti agrivoltaici;
 - f) la Società Proponente, in fase di progettazione esecutiva e realizzazione di impianti fotovoltaici installati in un contesto di sistema Agrivoltaico, dovrà considerare, oltre alla norma citata al punto a), le ulteriori raccomandazioni aggiuntive in materia di sicurezza, così come riportate nel Cap.7 delle stesse;

Si pongono, altresì, le seguenti ulteriori prescrizioni inerenti alle Norme CEI 82-93, evidenziate nel corso della riunione conclusiva della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 09.06.2023:

ANTE OPERAM

- a) In riferimento alle norme CEI 82-93, la Società Proponente dovrà rispettare le raccomandazioni previste al Cap. 7 riguardo la sicurezza elettrica al fine soddisfare la messa in servizio, funzionamento e manutenzione degli impianti agrivoltaici;
- b) La Società Proponente, in fase di progettazione esecutiva e realizzazione di impianti fotovoltaici installati in un contesto di sistema Agrivoltaico, dovrà considerare, oltre alla norma citata al punto a), le ulteriori raccomandazioni aggiuntive in materia di sicurezza, così come riportate nel Cap.7 delle stesse;
- c) Relativamente alle condutture elettriche si raccomanda alla Società Proponente, che la profondità dei cavi elettrici all'interno dei campi AV sia modulata in funzione del piano colturale;
- d) Relativamente ai rischi elettrici, nei punti di attraversamento delle macchine agricole sulle linee elettriche sottostanti, predisporre una segnaletica costituita da cartelli di dimensioni minime di 200x100 mm, di colore giallo, che riporta l'indicazione "ATTENZIONE LINEA ELETTRICA";

POST OPERAM

- a) La Società Proponente, al termine dei lavori per la realizzazione e, successivamente alle fasi di collaudo, trasmette al Servizio 50 02 03 i seguenti documenti:
 - Certificato di collaudo dell'impianto;
 - Certificato di Conformità elettrica, rilasciata da un professionista in materia, in cui si rilevi che tutti i lavori elettrici e di sicurezza elettrica sono stati effettuati a "regola d'arte", ai sensi delle normative CEI 82-93, Cap 7.
2. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati e riportati nel Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9138_prot_2021.52_6060_del_25-10-2021.via;
3. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 – "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile", entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
4. **fare obbligo** al proponente di presentare entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
5. **fare obbligo** al proponente, prima della realizzazione delle opere previste in progetto, di acquisire ed inoltrare alla U.O.D. 50.02.03 la relativa autorizzazione o attestazione sismica;
6. **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;
7. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
8. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011 e dall'art. 11, comma 5 della Legge regionale n. 37/2018 ss.mm.ii., abbiano inizio nei termini espressamente previsti dall'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii. per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, e siano ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
9. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto.

Qualora per le misure compensative i Comuni interessati dall'intervento non dovessero concordare con la Società sulle opere, si suggerisce di realizzare Comunità Energetiche rinnovabili e solidali;

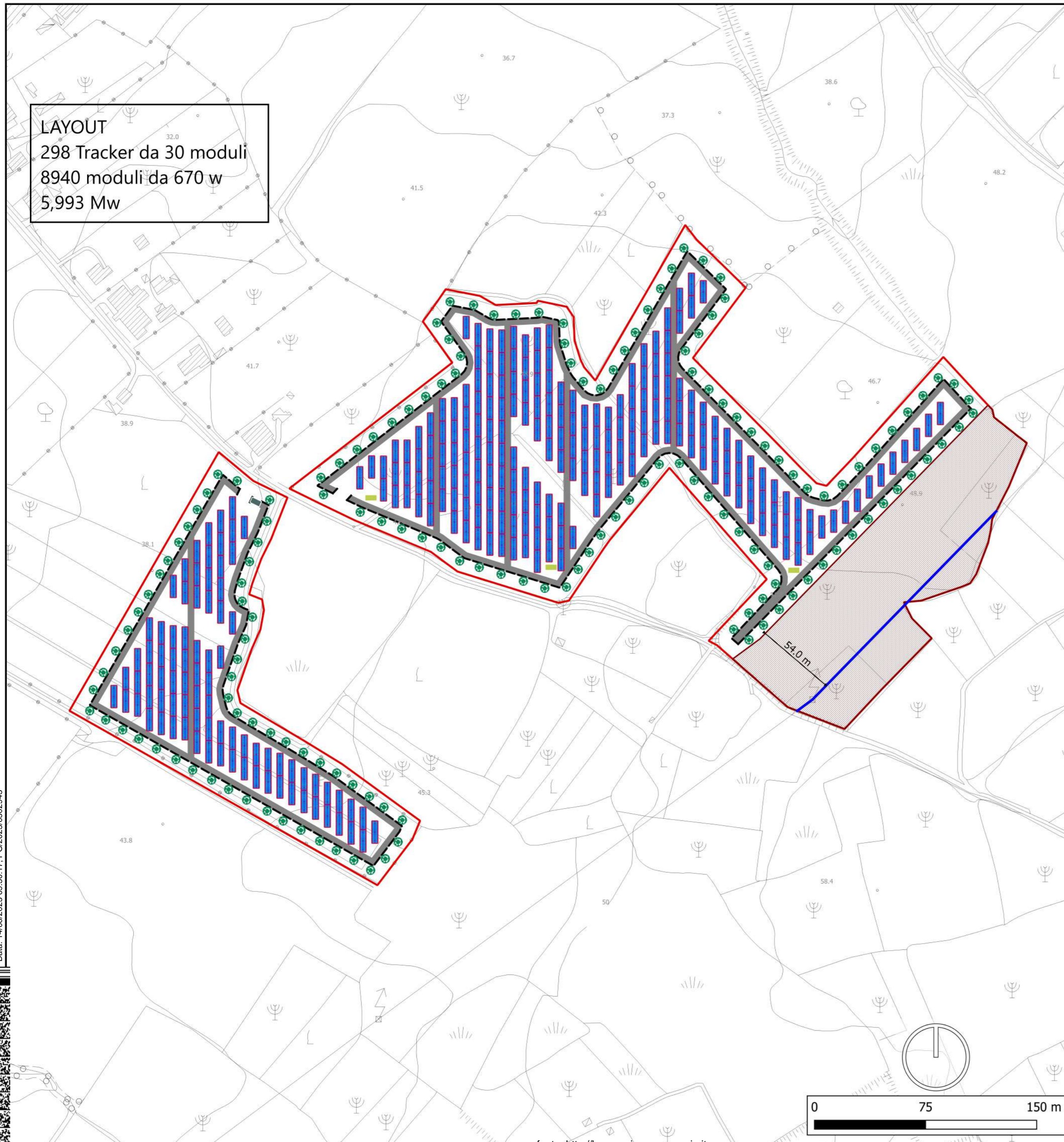
10. fare obbligo al proponente infine:

- di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
- obbligarsi ad eseguire nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
- nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
- comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
- comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
- comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
- comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
- consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;

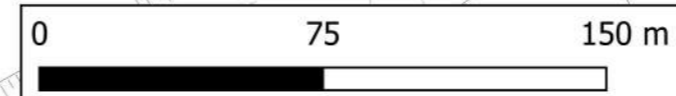
- 11. dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- 12. apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. e ii., il vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle catastali interessate dalla realizzazione del progetto e identificate nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. PG/2023/0060021 del 03.02.2023;
- 13. stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;
- 14. precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza;
- 15. demandare** al Comune di Sessa Aurunca l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;
- 16. precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni;
- 17. trasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e alle Amministrazioni interessate al procedimento partecipanti alla Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete ed al Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. per quanto di rispettiva competenza;
- 18. inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti *ex* D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca De Falco

PLANIMETRIA DI PROGETTO



LAYOUT
 298 Tracker da 30 moduli
 8940 moduli da 670 w
 5,993 Mw



fonte: <http://buco.regione.campania.it>



REGIONE CAMPANIA
 PROVINCIA DI CASERTA
 COMUNE DI SESSA AURUNCA



Soggetto Responsabile:

ATON 22 s.r.l.

Via Julius Durst, 6
 Bressanone (BZ)
 P.Iva 03072680212
 Pec: aton.22@pec.it

IMPIANTO FV C_024

Progettazione di un impianto agro-fotovoltaico di potenza complessiva 5.993 KW e di tutte le opere ed infrastrutture connesse, nel comune di Sessa Aurunca

PLANIMETRIA DI PROGETTO

Progettazione:



Il Progettista

Ing. Riccardo Mai



Ing. R.A. Rossi					
Ing. V. Villano					
Plan. Tec. L. Lanni					
Plan. Tec. G. Delogu	Ing. S. Vira	Ing. R. Mai	emissione	12/2021	
PROTOCOLLO	REDATO	CONTROLLATO	AUTORIZZATO	CAUSALE	REVISIONE

Doc	C_024_INT_T_01	Formato	A2	Scala	1:2000
-----	----------------	---------	----	-------	--------

Il presente documento è di proprietà esclusiva della Aton 22 s.r.l. non potrà essere duplicato e/o copiato in nessuna delle sue parti. La Aton 22 s.r.l. si riserva il diritto di ogni modifica.

LEGENDA

- Area d'intervento
 - Cabina di consegna
 - Moduli fotovoltaici
 - Tracker
 - Cabine di campo
 - Recinzione perimetrale
 - Viabilità di accesso
 - Fascia di rispetto linee elettriche
 - Asse traliccio
 - ☘ Vegetazione perimetrale di schermatura
- Base CTR 1:2000



Decreto Dirigenziale n. 170 del 01/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI
IMPATTO AMBIENTALE INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO
AL PROGETTO "FONDERIA DI GHISA DI SECONDA FUSIONE" - PROPONENTE
FONDERIE PISANO & C. S.P.A. - CUP 9684

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. [77 del 16 dicembre 2011](#), è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *“nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015”*;
- e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *“nelle more dell’adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all’attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”*;
- f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *“Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie”* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. che con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l’*“Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative”*;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 204695 del 18/04/2023 contrassegnata con CUP 9684, la Fonderie Pisano & C. S.p.A., con sede in Salerno alla via dei Greci 144, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di *“Fonderia di ghisa di seconda fusione”*;
- b. che l’istruttoria del progetto de quo è stata affidata all’ ing. Antonio Ronconi, funzionario dello Staff 50 17 92;
- c. che, a seguito di richiesta integrazioni documentali ai sensi dell’art. 19 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii prot. reg. n. 212181 del 21/04/2023, la Fonderie Pisano & C. S.p.A. ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 234808 del 05/05/2023;
- d. che con nota prot. reg. n. 238727 del 09/05/2023, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 09/05/2023, è stata data comunicazione - ai sensi dell’art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell’avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- e. che sono state acquisite le seguenti osservazioni:
 - Comune di Buccino con nota prot.4446 del 06/06/2023
 - APS Radici con nota ricevuta a mezzo pec del 06/06/2023
 - Sig. Gerardo Lordi con nota ricevuta a mezzo pec del 06/06/2023

- Azienda Carmine Coccozza con nota ricevuta a mezzo pec del 06/06/2023
 - Azienda Agricola Valitutto con nota ricevuta a mezzo pec del 07/06/2023
 - Società Operasilva s.r.l.s. con nota ricevuta a mezzo pec del 07/06/2023
 - Az. Agr. Valitutto S.A.S. con nota ricevuta a mezzo pec del 07/06/2023
 - Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele con nota prot.3424 del 08/06/2023
 - Sig. Cristian Pascente con nota acquisita a mezzo pec del 08/06/2023
 - Gruppo Consiliare 'La Rosa' e Gruppo Progressisti di Buccino con nota ricevuta a mezzo pec del 08/06/2023
 - Occhio alla lontra a.p.s. con nota acquisita a mezzo pec del 08/06/2023
 - Studio tecnico Agronomico Catone con nota acquisita a mezzo pec del 08/06/2023
 - Comune di Sicignano degli Alburni con nota prot. 5203 del 08/06/2023
 - Il Sindaco del Comune di Salvitelle – dott.ssa Maria Antonietta Scelza con nota acquisita a mezzo pec del 08/06/2023
 - Associazione di Promozione Sociale Meditj con nota ricevuta a mezzo pec del 08/06/2023
 - Azienda Agricola Antonella Ianniello con nota ricevuta a mezzo pec del 08/06/2023
 - Azienda Agricola Ianniello Cristina con nota ricevuta a mezzo pec del 08/06/2023
 - Azienda Agrituristica il Ponte di Annibale con nota ricevuta a mezzo pec del 08/06/2023
 - Osservazioni da parte di 11 Comuni degli Alburni e dell'Ente Comunità Montana Alburni con nota ricevuta a mezzo pec del 08/06/2023
 - Comune di Vietri di Potenza con nota prot. 5309 del 09/06/2023
- f. che, sulla base di quanto stabilito dal comma 6 dell'art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., si sono resi necessari approfondimenti istruttori connessi alla natura, complessità, ubicazione e dimensioni del progetto. Pertanto, il termine per l'adozione del provvedimento finale è stato prorogato di venti giorni come comunicato al proponente con nota prot. reg. n. 358792 del 14/07/2023;
- g. che con nota prot. 17/2023 del 08/06/2023 l'Ente Riserve Naturali Foce Sele - Tanagro e Monti Eremita Marzano ha trasmesso il sentito di competenza.

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 27/07/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"Relazione sull'intervento l'ing. Antonio Ronconi, il quale evidenzia quanto segue:

La proposta progettuale in valutazione avanzata dalla Società Fonderie Pisano & C. S.p.A. riguarda la realizzazione di una nuova industria destinata ad attività di fonderia di seconda fusione di metalli ferrosi, per la produzione di getti di ghisa destinati al settore della meccanica varia, dei mezzi di trasporto e per l'arredo urbano, presso il lotto 3 individuato al NCEU del Comune di Buccino al Foglio n. 55 particella 867, lotto ricadente nell'area ASI di Salerno - Area industriale di Buccino e denominato "Lotto n. 22 Area Industriale di Buccino ex Metalli e Derivati". Il lotto venne trasferito con patto di riservato dominio alla Fonderie Pisano & C. S.p.A. con Deliberazione del Comitato Direttivo del Consorzio ASI di Salerno n. 420 del 10 Novembre 2020. Il lotto interessato ha una estensione di circa 49.770 m².

La Società prevede la dismissione dello stabilimento attualmente in esercizio situato in località Fratte di Salerno alla via Dei Greci n.144.

Il lotto interessato dall'intervento si presenta in parte già edificato, essendo presente un complesso immobiliare all'epoca realizzato dalla società Metalli e Derivati Sud S.p.A. in forza della Concessione Edilizia gratuita n°63 del 27.07.1989; tale complesso edilizio a tutt'oggi risulta non completato e con uno stato di rifinitura al grezzo per tutti i suoi corpi di fabbrica.

Dal punto di vista prettamente edilizio, sono previsti interventi di manutenzione straordinaria e completamento di tutti gli edifici preesistenti; adeguamento e completamento delle strutture portanti esistenti e delle tompagnature perimetrali; ripresa e completamento delle coperture mancanti; completamento della palazzina uffici/servizi esistente con la realizzazione degli impianti idrici, elettrici e di condizionamento; completamento degli ambienti esistenti con la posa in opera di pavimenti,

rivestimenti, igienici ed infissi. È prevista, inoltre, la realizzazione di n. 2 nuovi corpi fabbrica (capannoni – corpo G e corpo H) ed impianti necessari all'insediamento e allo sviluppo del sito produttivo.

Il progetto contempla anche la sistemazione dei piazzali esterni attraverso il riporto di materiale inerte per livellare le parti avvallate; l'asfaltatura della viabilità e dei piazzali di manovra; la sistemazione a verde degli spazi rimanenti con piantumazione di alberi e prato; la sistemazione della recinzione esterna e posizionamento di cancelli metallici per l'accesso all'opificio; la realizzazione di un'aiuola lungo tutto il perimetro del lotto avente una larghezza di circa 5,00 m con piantumazione di essenze e alberi, nonché la realizzazione di un'area a parcheggio all'interno del lotto su una superficie pertinenziale pari a circa 7.950,00 m².

Dal punto di vista impiantistico, l'attività di fonderia di ghisa di seconda fusione consiste nella trasformazione di ghisa (in pani e rottami) in prodotti finiti in ghisa secondo le specifiche richieste dai vari clienti.

Gli altiforni vengono alimentati con ghisa in pani acquistata tal quale, minerale di ferro, rottami acquistati dai recuperatori che raccolgono e selezionano i materiali di scarto delle industrie (a titolo esemplificativo sono tipici rottami i freni, i termosifoni dismessi, macchine utensili obsolete e tutti i prodotti in ghisa non più utilizzabili).

Le fasi attraverso le quali si realizza il processo produttivo sono la fusione e trattamento del metallo, la fabbricazione delle anime, la formatura e ramolaggio, la colata e raffreddamento; la distaffatura e sterratura; il recupero sabbie e preparazione terre, la finitura (granigliatura, sbavatura, verniciatura).

Il reparto fusorio è costituito da n. 2 forni Cubilotto alimentati con carbon Coke a vento freddo arricchito con O₂ della capacità produttiva di 20 t/h di ghisa cadauno che operano, singolarmente, a giorni alterni e da n. 3 forni elettrici ad induzione a crogiolo da 35 tonnellate e potenza di 700 kW.

Si prevedono n. 14 camini (da E01 a E14) di altezza variabile tra 15 e 23 metri per l'emissione in atmosfera delle sostanze prodotte nel corso del processo produttivo.

Ciò premesso, visto lo Studio Preliminare Ambientale (elaborato R001 del 16/03/2023 e relativi allegati) redatto dalla Società di consulenza DE.CO.M.P S.r.l. con sede in Francavilla in Sinni (PZ) e sottoscritto dall'ing. Ferrara Giovanni, nonché la Relazione di Incidenza (elaborato V001 del 27/02/2023) redatta dalla Società Enviroment Consulting e sottoscritta dal dott. Gentile Alberto; considerato che:

- ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 la verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto rappresenta una procedura tecnico amministrativa finalizzata a valutare se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del decreto;
- la predetta procedura tecnico amministrativa viene svolta sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del citato decreto e tenuto conto anche delle osservazioni pervenute nel corso della fase di consultazione;
- a conclusione del complesso iter istruttorio di competenza dello STAFF 501792 - Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali sono emerse le seguenti considerazioni:

Valutazione Ambientale
caratteristiche progettuali

1. l'impianto industriale proposto rientra nella categoria "fonderie di rottami di recupero" le quali sono classificate come industrie insalubri di prima classe (RD 27/07/1934 n. 1265: T.U. delle Leggi Sanitarie; DM 5/09/1994: elenco industrie insalubri); l'art. 216 del RD 27/07/1934 n. 1265 dispone che: "Le manifatture o fabbriche che producono vapori, gas o altre esalazioni insalubri o che possono riuscire in altro modo pericolose alla salute degli abitanti sono indicate in un elenco diviso in due classi. La prima classe comprende quelle che debbono essere isolate nelle campagne e tenute lontane dalle abitazioni; la seconda, quelle che esigono speciali cautele per la incolumità del vicinato. Una industria o manifattura la quale sia inserita nella prima classe, può essere permessa nell'abitato, quante volte l'industriale che l'esercita provi che, per l'introduzione di nuovi metodi o speciali cautele, il suo esercizio non reca nocumento alla salute del vicinato";
2. l'impianto industriale avrà dimensioni rilevanti atteso che è prevista l'occupazione di una

superficie di circa 50.000 m², di cui oltre 20.000 m² coperti da capannoni ed altri edifici; la capacità produttiva prevista è di circa 80 tonnellate al giorno, con un ingresso di materie prime pari a 140,5 tonnellate al giorno e con 126 dipendenti che lavorano su 3 turni;

3. è previsto l'impiego di n. 2 forni Cubilotto, tecnologia da considerarsi indubbiamente ad alto impatto ambientale, essendo alimentati a carbon Coke la cui combustione determina l'emissione di inquinanti nocivi per l'ambiente quali ad esempio SO_x, NO_x, sostanze organiche, polveri, metalli pesanti, ecc;
4. si prevedono n. 14 camini (da E01 a E14) di altezza variabile tra 15 e 23 metri per l'emissione in atmosfera delle sostanze prodotte nel corso del processo produttivo, aventi cadauno una portata d'aria compresa tra 4.000 e 160.000 m³/h per un totale di circa 750.000 m³/h;

localizzazione e cumulo con altri progetti

5. tenuto conto dell'attuale utilizzazione del territorio esistente (area industriale) e della necessità di verificare la capacità di carico dell'ambiente, anche rispetto agli standard di qualità ambientale stabiliti dalla legislazione dell'Unione, si ritiene necessario che la valutazione dell'impatto sul fattore aria, popolazione, salute umana e biodiversità sia condotta a seguito di campagne di monitoraggio ambientale che abbiano almeno le seguenti caratteristiche:
 - a. siano tali da definire lo stato della qualità dell'aria nelle aree effettivamente impattate;
 - b. si estendano per un arco temporale di durata sufficiente, anche dal punto di vista statistico, al fine di caratterizzare lo scenario di base (situazione ante-operam);
6. gli impatti generati dalla fonderia si cumuleranno con gli impatti, già significativi, generati dalle attività produttive oggi esistenti nell'area industriale di Buccino che risulta caratterizzata da una complessa ed eterogenea articolazione infrastrutturale ed impiantistica (si annoverano almeno 30 opifici compreso l'impianto di depurazione acque reflue consortile).

In fase istruttoria, infatti, si è appurato ad esempio che presso l'area industriale sono in esercizio i seguenti impianti le cui emissioni in atmosfera (polveri, NO_x, COT, formaldeide, ecc) sono cumulabili con quelle previste ai camini della fonderia:

- Industria Calce Casertana attiva per la produzione di cemento, calce viva e ossido di magnesio Codice 3.1 b) produzione di calce viva in forni aventi una capacità di produzione di oltre 50 Mg al giorno; Codice 3.1 c) produzione di ossido di magnesio in forni aventi una capacità di produzione di oltre 50 Mg al giorno, nello specifico con una capacità massima di 300 Mg/giorno, dotata di n. 55 camini di cui n. 6 camini a servizio dei forni per la cottura della calce e produzione di calce idrata;
- I.Ce.P. S.p.A. Industria Cementi Prefabbricati per la produzione di strutture in calcestruzzo;
- Ceramica Vietri per la produzione di ceramiche;
- BI-QEM SPECIALTIES il cui ramo di attività riguarda la produzione di: solfato basico di cromo, concianti al cromo modificati, cromosintani, Tannini Sintetici, Polimeri a base Acrilica Modificata, Polinaftalensolfonato di sodio, Resine e miscele varie per settori concia e cemento e per l'ambiente (AdBlue);

Tra l'altro l'area industriale di Buccino è localizzata in un territorio vallivo di tipo fluviale, circondato da sistemi montuosi, per il quale occorre analizzare con la dovuta attenzione le caratteristiche dello Strato Limite Planetario - Planetary Boundary Layer (PBL) che costituisce uno dei fattori chiave che influenzano la dispersione degli inquinanti atmosferici nella troposfera e, di conseguenza, la concentrazione degli inquinanti atmosferici a livello del suolo;

7. il centro abitato di Buccino Scalo è posto a meno di 1 km di distanza dal sito; presso le attività produttive esistenti, che ricadono nell'area di influenza del progetto, operano in modo stabile centinaia di lavoratori, che risulterebbero esposti alle emissioni della fonderia;
8. l'area è posta in una zona ad alta densità di aziende agricole e aziende zootecniche, con presenza di coltivazioni di alberi da frutto, uliveti e sementi, di attività a conduzione familiare per la trasformazione e produzione di olio di oliva, conserve e altri prodotti di trasformazione secondaria, che sarebbero esposte al rischio di bioaccumulo di inquinanti e danno chimico; il Comune di Buccino e i comuni limitrofi rientrano nella zona di produzione dell'olio extravergine DOP "Colline salernitane" di cui al disciplinare registrato in sede comunitaria e pubblicato sulla G.U. n. 192 del 20/08/1998;

9. nelle vicinanze del lotto di intervento si rinvencono aree a valenza paesaggistica tutelate ai sensi del D. Lgs. 42/2004, quali il torrente Bianco affluente del Fiume Tanagro, aree archeologiche, tra cui il Parco archeologico urbano di Buccino, il centro storico di Romagnano al Monte, l'area archeologica di origine romana di Auletta e lo scavo nell'agglomerato urbano di Tufariello a ridosso dell'area industriale;

utilizzo di risorse naturali, in particolare suolo, territorio, acqua e biodiversità e produzione di rifiuti

10. le emissioni in atmosfera dell'impianto producono impatto significativo anche nei confronti della biodiversità;

11. la fonderia produrrà decine di tonnellate di rifiuti speciali al giorno (pericolosi e non pericolosi);
inquinamento e disturbi ambientali

12. l'impianto produce fenomeni di deposizione al suolo degli inquinanti atmosferici sia in area di vista che in area di sito;

13. le emissioni in atmosfera dell'impianto presentano un rischio particolarmente elevato in ragione del fatto che:

- la fase di fusione produce vapori metallici (ferro, nichel, rame, stagno, manganese, magnesio, piombo, cromo, zinco, ecc.) e i relativi ossidi;
- lo scrubber a servizio della fase di fabbricazione delle anime produce acido fluoridrico;
- in caso di eventuale fusione accidentale di rottame contenente prodotti quali, ad esempio, plastiche clorurate, policlorobifenili o oli che contengono tali sostanze, si possono sviluppare composti appartenenti alle famiglie degli idrocarburi policiclici aromatici (I.P.A.), diossine e furani;
- in caso di problematiche impreviste ai sistemi di trattamento dei fumi, si può avere diffusione in aria (e ricaduta al suolo) di tali composti, che presentano un'elevata tossicità sia per l'uomo che per l'ambiente;

14. in caso di fusione accidentale di sorgenti radioattive nel rottame, può avvenire la contaminazione radioattiva dell'ambiente;

15. le sostanze inquinanti emesse ai camini (es. COV) sono caratterizzate da una soglia olfattiva molto bassa e possono determinare impatti significativi e negativi di tipo odorigeno;

valutazione di incidenza

la relazione di incidenza redatta dal proponente non risulta conforme alle linee guida nazionali DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4 per le seguenti motivazioni:

Localizzazione ed inquadramento territoriale

16. Non è stata effettuata una descrizione del contesto territoriale nel quale si colloca il progetto con indicazione di elementi naturali e/o antropici salienti, anche se non strettamente riconducibili agli habitat di Direttiva quali:

- edifici in area prossima e vasta;
- siti sensibili in area prossima e vasta;
- attività agricole e zootecniche presenti in area prossima e vasta con indicazione di eventuali colture di pregio.

Inoltre, a seguito di questa descrizione si sarebbe dovuta effettuare una valutazione degli eventuali principali fattori di degrado o alterazione del medesimo contesto territoriale;

Descrizione delle azioni e degli obiettivi previsti

17. Nella descrizione dell'azione e degli obiettivi del progetto non sono stati descritti i seguenti elementi la cui valutazione risulta indispensabile per la valutazione delle incidenze negative:

- identificazione di limiti temporali e spaziali dell'analisi ambientale;
- descrizione ed individuazione dell'area vasta potenzialmente interferita dal progetto;
- descrizione delle eventuali alternative strategiche, progettuali e produttive prese in esame nella stesura del progetto e motivazione delle scelte effettuate con riferimento alle migliori tecnologie disponibili ed ambientalmente compatibili.
- produzione di rifiuti ed altri materiali di risulta sia in fase di cantiere che in fase produttiva e loro modalità di smaltimento;

- specifico cronoprogramma con indicazione della durata e del periodo complessivo di attuazione del progetto, periodo e modalità di svolgimento delle singole fasi di realizzazione del progetto (fasi di cantiere, di realizzazione, di esercizio, etc.);
- descrizione ed individuazione degli impatti cumulativi con altre attività produttive presenti in area prossima;

Raccolta dati inerenti i siti Natura 2000 interessati dal progetto

18. Lo Studio di Incidenza risulta carente nella raccolta e descrizione dei dati inerenti i siti della rete Natura 2000 oggetto della Valutazione Appropriata ed in particolare nella realizzazione di rilievi di campo per la valutazione delle componenti naturalistiche d'interesse comunitario cioè habitat, specie e habitat di specie, così come individuati nel Natura 2000 - Standard Data Form del Sito, esistenti sull'area di intervento e nell'area immediatamente circostante, al momento della progettazione;

I rilievi di campo si rendono indispensabili per l'approfondimento della presenza di specie faunistiche e floristiche oltre che degli habitat nell'area di intervento e per l'effettuazione di rilievi, analisi e monitoraggi di campo delle specie ed habitat di interesse comunitario presenti nei diversi siti finalizzati alla valutazione della capacità di resistenza e rigenerazione degli stessi a seguito delle incidenze degli inquinanti immessi in ambiente a seguito della messa in esercizio dell'impianto.

Analisi ed individuazione delle incidenze sui siti Natura 2000

19. La VINCA pur individuando alcune incidenze del progetto non relaziona riguardo gli effetti del progetto sui siti Natura 2000. Non è stata effettuata una analisi tecnico descrittiva che illustri gli elementi del progetto in rapporto ai siti della Rete Natura 2000 con riferimento alla integrità e coerenza della rete Natura 2000, agli habitat e alle specie interessati dall'analisi. Le metodologie utilizzate per la valutazione degli effetti determinati dal progetto non sono esplicite e documentate con riferimento al grado di conservazione di habitat e specie e agli obiettivi di conservazione dei siti. Lo studio risulta carente di una quantificazione delle incidenze per ogni habitat, habitat di specie e specie interferiti. Non sono indicati per ciascun habitat e specie l'effetto diretto o indiretto, a breve o a lungo termine, durevole o reversibile in relazione alle diverse fasi del cronoprogramma di attuazione del progetto; inoltre, il proponente non ha definito se l'effetto sia isolato o agisca in sinergia con altri effetti, e se l'effetto possa essere cumulativo con quello di altri siti produttivi presenti nell'area di interesse;

Valutazione del livello di significatività delle incidenze

20. Non è stato valutato il livello di significatività relativo all'interferenza negativa dell'intervento per ciascun habitat e specie di interesse comunitario descritto quantificando e motivando la valutazione sulla base di evidenze scientifiche comprovabili e metodi coerenti. La valutazione della significatività dell'incidenza è stata effettuata con metodi empirici non tenendo in considerazione, tra l'altro, gli obiettivi di conservazione di ogni habitat e specie di importanza comunitaria o habitat di specie, interferito o meno dagli effetti del progetto, a cui va associata una valutazione della significatività dell'incidenza secondo quanto riportato nelle linee guida nazionali. Non sono stati indicati e descritti i criteri in base ai quali sono individuati i diversi livelli di significatività dell'incidenza (incidenza non significativa o nulla - bassa - media - alta) con riferimento agli habitat e alle specie, documentando le metodologie utilizzate per la valutazione degli effetti, anche facendo ricorso a metodi soggettivi di previsione. Pertanto, dall'analisi effettuata dal proponente non sono desumibili né valutazioni circa le alterazioni sull'Integrità dei Siti Natura 2000 determinate dal progetto, né una significatività dello stesso nei confronti degli habitat, habitat di specie, specie né tantomeno le diverse incidenze generate dall'insieme degli effetti (cumulo, diretti e/o indiretti, a breve/lungo termine, alla fase di cantiere/funzionamento/dismissione, etc.) nei confronti degli habitat, habitat di specie, specie;

Individuazione e descrizione delle eventuali misure di mitigazione

21. Il proponente non riporta nella VINCA alcuna misura di mitigazione limitandosi ad affermare che: "...nello Studio Preliminare Ambientale sono state illustrate le misure di mitigazione e di compensazione che permetteranno di limitare al massimo le possibili incidenze anche sui siti tutelati presenti nelle aree circostanti quelle del progetto...". Non si condivide quanto affermato dal proponente in quanto le Linee guida dell'Unione europea introducono le misure di mitigazione, o atte-

nuazione, della Valutazione di incidenza quali misure intese a ridurre al minimo o addirittura a sopprimere l'impatto negativo di un progetto durante o dopo la sua realizzazione. L'individuazione delle misure di mitigazione deve essere riferita a ciascun fattore di alterazione che implica incidenze significative; le stesse sono finalizzate a minimizzare o annullare gli effetti negativi del progetto sui siti al di sotto della soglia di significatività, sia nella fase di attuazione o realizzazione, sia dopo il suo completamento, senza arrecare ulteriori effetti negativi sugli stessi. Pertanto, si ritiene la mancata proposta di misure di mitigazione all'interno della VINCA sia in contrasto con quanto prescritto dalle linee guida nazionali DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT";

VISTO altresì:

- il parere contrario con valore di SENTITO ai fini della Valutazione di Incidenza espresso dall'Ente Riserve Naturali Foce Sele – Tanagro – Monti Eremita – Marzano (parere n. 17 del 08/06/2023), secondo cui si ravvisano "...motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento per quanto riguarda gli aspetti naturalistico-ambientali inerenti la tutela dei siti della Rete Natura 2000 ricadenti nella gestione dell'Ente ai sensi della D.G.R. n. 684 del 30/12/2019";
- le numerose osservazioni pervenute durante la fase di consultazione ex art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/06, con le quali sono state espresse motivazioni contrarie alla realizzazione della fonderia presso il sito proposto dalla Società;

Tutto ciò premesso, visto e considerato, ritenendo che:

- non sia assicurato quanto disposto dall'art. 216 del RD 27/07/1934 n. 1265 per le industrie insalubri di prima classe (RD 27/07/1934 n. 1265: T.U. delle Leggi Sanitarie; DM 5/09/1994: elenco industrie insalubri);
- la documentazione a carattere ambientale presentata dalla Società Fonderie Pisano & C. S.p.A. non ha raggiunto le finalità che la normativa pone in capo alla Verifica di Assoggettabilità a VIA, non avendo consentito una compiuta identificazione, in coerenza con le indicazioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006, degli effetti sui fattori ambientali, così come definiti all'art. 5 comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 152/06, sia in fase di realizzazione che di esercizio del progetto;
- il progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi;
- in merito alla Valutazione di Incidenza non è possibile concludere che il progetto non determinerà incidenze significative, ovvero permane un margine di incertezza che, per il principio di precauzione, non permette di escludere effetti negativi sui siti Natura 2000 presenti in area prossima e area vasta,

si propone

alla Commissione V.I.A. di assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata l'intervento intitolato "Fonderia di ghisa di seconda fusione" – CUP 9684 proposto dalla ditta FONDERIE PISANO & C. S.P.A. con istanza prot. n. 204695 del 18/04/2023, che si intende realizzare presso l'Area Industriale di Buccino (SA).

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Antonio Ronconi e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata per le motivazioni sopra riportate dall'istruttore.";

- b. che la ditta FONDERIE PISANO & C. S.P.A ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente decreto;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;

- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la Sentenza del Consiglio di Stato, sez. II, n. 5379 del 07/09/2020;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'ing. Antonio Ronconi ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1. DI** assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 27/07/2023, il progetto di "*Fonderia di ghisa di seconda fusione*", proposto dalla Fonderie Pisano & C. S.p.A, con sede in Salerno alla via dei Greci 144, per tutte le motivazioni già riportate alla lettera a. del RILEVATO.
- 2. DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
- 3. DI** trasmettere il presente atto:
 - 3.1 al proponente Fonderie Pisano & C. S.p.A;
 - 3.2 al Gruppo Carabinieri Forestale Buccino
 - 3.3 alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino
 - 3.4 all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
 - 3.5 all' ASL Salerno
 - 3.6 all' Ente Riserve naturali Foce Sele Tanagro Monti Eremita Marzano
 - 3.7 alla Provincia di Salerno
 - 3.8 al Comune di Buccino
 - 3.9 All' ARPAC - Dipartimento Provinciale di Salerno
 - 3.10 All' ASI - Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Salerno
 - 3.11 Alla UOD 50 17 09 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno
 - 3.12 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 171 del 01/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL "PROGETTO DI DELOCALIZZAZIONE NELL'AMBITO DEL COMUNE DI SANT'AGATA DE' GOTI DELL'IMPIANTO DI AUTODEMOLIZIONE DELLA DITTA SANNIO SERVICE SRLS DALLA LOCALITA' CANTINELLE ALLA ZONA PIP CAPITONE - PROPONENTE SANNIO SERVICE SRLS - CUP 9600

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. [77 del 16 dicembre 2011](#), è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *“nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015”*;
- e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *“nelle more dell’adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all’attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”*;
- f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *“Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie”* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. che con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l’*“Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative”*;
- h. che ai sensi dell’art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all’articolo 17 dello stesso D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- i. che le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all’art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- j. che ai sensi dell’art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *“il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all’autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell’autorità competente”*;
- k. che la parte seconda del Dlgs 152/2006 non individua i termini di validità del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;
- l. che ai sensi dell’art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. i provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale hanno efficacia temporale non inferiore a cinque anni;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 11492 del 10/01/2023 contrassegnata con CUP 9600, la SANNIO SERVICE SRLS, con sede in Sant’Agata dei Goti (BN) alla C. da Molino Corte Snc., ha

- trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19/20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al "Progetto di Delocalizzazione nell'ambito del Comune di Sant'Agata de' Goti dell'impianto di autodemolizione della ditta SANNIO SERVICE SRLS dalla località Cantinelle alla zona PIP Capitone. Autorizzazione Unica alla realizzazione e gestione di un impianto di raccolta e trattamento e/o recupero di veicoli fuori uso di cui al D.lgs. 209/03, nonché il trattamento e/o recupero di veicoli fuori uso non disciplinati dal D.lgs. 209/03 e ss.mm. ii di cui all'articolo 231 del D.lgs.152/06 e il recupero di alcune tipologie di rifiuti non pericolosi e metalli ai sensi dell'articolo 208 del D.lgs. 152/06";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Fabio Cristiano, funzionario dello Staff 50 17 92;
- c. che, a seguito di richiesta integrazioni documentali ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii prot. reg. n. 14836 del 11/01/2023, la SANNIO SERVICE SRLS ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 32072 del 20/01/2023;
- d. che con nota prot. reg. n. 36733 del 24/01/2023, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 24/01/2023, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- e. che è stata acquisita la nota di seguito elencata:
- nota del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Benevento prot.1000 del 27/01/2023
- f. che a seguito di specifica richiesta di integrazioni e/o chiarimenti prot. reg.127655 del 09/03/2023, la Sannio Service SRLS ha chiesto con nota pec del 22/03/2023 un periodo di sospensione del procedimento; lo scrivente ufficio ha accordato la sospensione con nota prot. reg. n.166333 del 28/03/2023. Il proponente ha quindi trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot.reg.269755 del 25/05/2023;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 20/07/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
- "Relazione sull'intervento il dott. Fabio Cristiano, il quale evidenzia quanto segue:*
- Considerato che*
- *il progetto prevede la delocalizzazione dell'attività di autodemolizione da un centro abitato ad una area industriale con recupero di un capannone industriale dismesso;*
 - *la nuova localizzazione è coerente sia con l'utilizzazione del territorio esistente e approvato, di cui ai criteri dell'allegato V alla parte seconda del D. Lgs. 152/06 sia in relazione alla normativa di settore (D. Lgs. 209/2003) che stabilisce che nell'individuazione dei siti idonei alla localizzazione degli impianti di trattamento dei veicoli fuori uso sono da privilegiare in primo luogo le aree industriali dismesse;*
 - *le regioni devono favorire la rilocalizzazione del centro di raccolta e dell'impianto di trattamento ubicati in aree non idonee;*
 - *la nuova localizzazione non ricade in zone individuate dalla lettera c) del punto 2 dell'allegato V alla parte seconda del D.lgs. 152/06;*
 - *il progetto in conformità alla normativa di settore (D. Lgs. 209/2003) concorre:*
 - o *allo scopo di ridurre al minimo l'impatto dei veicoli fuori uso sull'ambiente, al fine di contribuire alla protezione, alla conservazione ed al miglioramento della qualità dell'ambiente;*
 - o *allo sviluppo di un sistema che assicuri un funzionamento efficiente, razionale ed economicamente sostenibile della filiera di raccolta, di recupero e di riciclaggio dei materiali degli stessi veicoli.*
 - *il progetto non prevede consumo di suolo*
 - *il progetto non prevede impatti di cantiere, atteso che la porzione di immobile su cui si svolgerà*

l'attività è stata già oggetto di adeguamento funzionale;

- *in fase di esercizio non si ravvisano impatti significativi e negativi sull'ambiente;*
- *dallo studio preliminare non si individua un effetto cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati che determini il superamento di soglie per le quali è dovuta la procedura di VIA, né tale da determinare interazioni negli impatti derivanti da altre attività presenti nell'area;*

Ritenuto di non dovere sottoporre a condizioni ambientali il progetto atteso che quelle proposte dalla Sannio Service attengono ad adempimenti ope legis e/o prevedono azioni di monitoraggio che riguardano la fase autorizzatoria

si propone l'esclusione del progetto dalla procedura di VIA con la raccomandazione che la Società proponente, in relazione al sito oggetto di dismissione dell'attività, in località Cantinelle del Comune di Sant'Agata de' Goti, provveda ad attuare le prescrizioni di cui al punto 8 del D.D. n. 595 del 17.4.2014 rilasciato dalla UOD 501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Benevento - di seguito riportate:

8.1 Asportazioni di tutti i materiali e dei rifiuti giacenti sull'area;

8.2 asportazione di tutti i contenitori utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti speciali pericolosi e non;

8.3 conferimento ad aziende autorizzate di tutti i rifiuti e loro contenitori;

8.4 pulizia dei luoghi di lavoro e delle aree adibite a stoccaggio materiali;

8.5 bonifica delle cisterne e vasche fisse seminterrate mediante lavaggio eseguito da Ditte specializzate del settore, e conferimento dei residui alle Ditte specializzate allo smaltimento e/o innocuizzazione degli stessi;

8.6 demolizione, oppure fresatura, con l'ausilio di specifiche attrezzature, delle piattaforme in cemento utilizzate per il trattamento e lo stoccaggio dei rifiuti speciali e delle cisterne fisse in cemento e del pozzetto di raccolta degli sversamenti accidentali, eventualmente presenti nell'impianto;

8.7 asportazione degli inerti (strutture demolite) con conferimento delle stesse a discariche autorizzate;

8.8 ripristino dello stato dei luoghi in coerenza con la destinazione d'uso dell'area, secondo il vigente PRG;

8.9 mettere in atto eventuali interventi straordinari, non ultimo l'applicazione delle procedure previste dalla normativa vigente, qualora il sito dovesse risultare contaminato.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Fabio Cristiano e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le raccomandazioni sopra riportate dall'istruttore.";

- b. *che la SANNIO SERVICE SRLS. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;*
- c. *che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;*

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;

- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Fabio Cristiano ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 20/07/2023, il *“Progetto di Delocalizzazione nell’ambito del Comune di Sant’Agata de’ Goti dell’impianto di autodemolizione della ditta SANNIO SERVICE SRLS dalla località Cantinelle alla zona PIP Capitone. Autorizzazione Unica alla realizzazione e gestione di un impianto di raccolta e trattamento e/o recupero di veicoli fuori uso di cui al D.lgs. 209/03, nonché il trattamento e/o recupero di veicoli fuori uso non disciplinati dal D.lgs. 209/03 e ss.mm. ii di cui all’articolo 231 del D.lgs.152/06 e il recupero di alcune tipologie di rifiuti non pericolosi e metalli ai sensi dell’articolo 208 del D.lgs. 152/06”*, proposto dalla SANNIO SERVICE SRLS, con sede in Sant’Agata dei Goti (BN) alla C. da Molino Corte Snc, con la raccomandazione che la Società proponente, in relazione al sito oggetto di dismissione dell’attività, in località Cantinelle del Comune di Sant’Agata de’ Goti, provveda ad attuare le prescrizioni di cui al punto 8 del D.D. n. 595 del 17.4.2014 rilasciato dalla UOD 501706 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Benevento - di seguito riportate:
 - 8.1 Asportazioni di tutti i materiali e dei rifiuti giacenti sull’area;
 - 8.2 asportazione di tutti i contenitori utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti speciali pericolosi e non;
 - 8.3 conferimento ad aziende autorizzate di tutti i rifiuti e loro contenitori;
 - 8.4. pulizia dei luoghi di lavoro e delle aree adibite a stoccaggio materiali;
 - 8.5 bonifica delle cisterne e vasche fisse seminterrate mediante lavaggio eseguito da Ditte specializzate del settore, e conferimento dei residui alle Ditte specializzate allo smaltimento e/o innocuizzazione degli stessi;
 - 8.6 demolizione, oppure fresatura, con l’ausilio di specifiche attrezzature, delle piattaforme in cemento utilizzate per il trattamento e lo stoccaggio dei rifiuti speciali e delle cisterne fisse in cemento e del pozzetto di raccolta degli sversamenti accidentali, eventualmente presenti nell’impianto;
 - 8.7 asportazione degli inerti (strutture demolite) con conferimento delle stesse a discariche autorizzate;
 - 8.8 ripristino dello stato dei luoghi in coerenza con la destinazione d’uso dell’area, secondo il vigente PRG;
 - 8.9 mettere in atto eventuali interventi straordinari, non ultimo l’applicazione delle procedure previste dalla normativa vigente, qualora il sito dovesse risultare contaminato.
2. **CHE** l’Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali -art. 5 co.1 lett. I bis) del D.lgs.152 del 2006- del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.
4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *“il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte”.*
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 6.1 al proponente Sannio Service SRLS;
 - 6.2 all' ARPAC - Dipartimento provinciale di Benevento
 - 6.3 all' ASL di Benevento
 - 6.4 al Comando Vigili del Fuoco di Benevento
 - 6.5 all' Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Rifiuti Benevento
 - 6.6 all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
 - 6.7 al Comune di Sant'Agata de' Goti
 - 6.8 Alla UOD 50 17 06 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento
 - 6.9 Alla Provincia di Benevento
 - 6.10 Alla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento
 - 6.11 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 50 del 31/07/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 15 - Politica Agricola Comune

Oggetto dell'Atto:

REG. UE N. 1308/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 17 DICEMBRE 2013 RECANTE ORGANIZZAZIONE COMUNE DEI MERCATI DEI PRODOTTI AGRICOLI - DM DEL 16 DICEMBRE 2022, PROT. N. 0649010 DEL 19/12/2022. RILASCIO AUTORIZZAZIONI PER NUOVI IMPIANTI VIGNETI PER L'ANNUALITA' 2023.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- il regolamento UE n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e (CE) n. 1234/07 e in particolare gli articoli da 61 a 72;
- il regolamento delegato (UE) n. 2018/273 della Commissione dell'11 dicembre 2017 e ss. mm. e ii. che, tra l'altro, integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;
- il Regolamento delegato (UE) 2018/273 della Commissione dell'11 dicembre 2017 che integra il Regolamento (UE) n. 1308/13 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda, tra l'altro, lo schedario viticolo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 della Commissione dell'11 dicembre 2017 che integra il Regolamento (UE) n. 1308/13 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda, tra l'altro, lo schedario viticolo;
- il DM del 15 dicembre 2015 n. 12272 e ss.mm.ii - Disposizioni nazionali di attuazione del Reg. (UE) 1308/2013 concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazione per gli impianti viticoli;
- il DM del 16 dicembre 2022, prot. n. 0649010 del 19/12/2022 - Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm. e ii. concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;
- la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 - Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino;
- la Circolare del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 5852 del 25 ottobre 2016 - Nuovo sistema di autorizzazione agli impianti viticoli: disposizioni necessarie ad una corretta ed uniforme interpretazione della norma comunitaria sulla non trasferibilità delle autorizzazioni e deroghe;
- Il parere della Commissione europea Ares(2017)5680223 del 21 novembre 2017 che chiarisce che l'affitto di superfici vitate al solo scopo di procedere alla loro immediata estirpazione e al reimpianto in una località differente e molto distante non può essere considerato una normale attività agricola, soprattutto se la superficie oggetto di estirpazione non è stata gestita dall'affittuario per un certo lasso di tempo e se il contratto d'affitto è rescisso dopo l'estirpazione;
- la Circolare AGEA Coordinamento Prot. n. 0020042 del 17/03/2023 "Disposizioni nazionali di attuazione DM 649010 del 19 dicembre 2022 concernente il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio";

PRESO ATTO:

- della comunicazione inviata in data 20 luglio 2023 con la quale il SIN ha trasmesso gli elenchi di assegnazione delle superfici per autorizzazioni di nuovi impianti 2023;
- della comunicazione inviata in data 21 luglio 2023 con la quale l'Ufficio PIUE VII - Settore vitivinicolo del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ha comunicato la pubblicazione sul SIAN l'elenco delle superfici per autorizzazioni di nuovi impianti 2023.

CONSIDERATO che:

- dall'elenco trasmesso da SIN il 20 luglio 2023 si evince che le domande ammesse per le nuove autorizzazioni nel 2023 sono pari a numero **394** con una superficie totale assegnata pari ad **ettari 251,0470** a fronte di una superficie richiesta dai produttori nel 2023 pari a ettari 398,0111;
- ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del Decreto Ministeriale del 16 dicembre citato in premessa, la Regione ha scelto di assicurare a tutti i richiedenti una superficie minima garantita non inferiore a 0,1 ettari;
- la superficie definitiva assegnata a ciascuna domanda di autorizzazione 2023 tiene conto, oltre che dei criteri di priorità di cui all'articolo 8 del DM del 16 dicembre 2022, della suddetta scelta regionale sulla superficie minima garantita e della superficie assegnata proporzionale, fino al raggiungimento della superficie totale disponibile pari a ettari **251,0470**, comprendente la disponibilità regionale e la rimodulazione nazionale di superfici disponibili.

TENUTO CONTO che i produttori ai quali viene rilasciata una autorizzazione pari ad una superficie inferiore al 50% di quella richiesta, possono rinunciare **entro 30 giorni dalla data di rilascio**, ovvero dalla data di approvazione del presente provvedimento che sarà pubblicato sul sito internet dell'Assessorato regionale all'Agricoltura, senza incorrere nelle sanzioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente. La rinuncia deve essere comunicata, entro il termine suddetto, direttamente ad AGEA, per il tramite del CAA cui si è conferito mandato per rilascio della domanda, mediante le funzionalità messe a disposizione sul portale SIAN.

RITENUTO di concedere la superficie complessiva di ha 251,0470 ai produttori di cui all'elenco riportato nell'allegato 1, sulla base delle scelte effettuate dalla Regione Campania in conformità alle disposizioni nazionali, assicurando a ciascuno una superficie minima garantita ed una superficie proporzionale a quella richiesta.

PRESO ATTO che:

- l'articolo 6 del DM del 16 dicembre 2022 stabilisce che le autorizzazioni per nuovo impianto rilasciate agli aventi diritto, non usufruiscono dei contributi della misura Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti di cui all'art. 46 del regolamento 1308/2013 come modificato dal regolamento (UE) 2021/2117;
- le autorizzazioni di cui all'allegato 1 al presente provvedimento, **hanno una validità di 3 anni dalla data del rilascio**, ovvero dalla data di approvazione del presente provvedimento e dalla contestuale registrazione dello stesso nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
- il mancato utilizzo delle autorizzazioni nei modi e nei tempi previsti comporta l'applicazione delle sanzioni, ai sensi di quanto disposto dalla legge n. 238/2016, articolo 69 comma 3 e comma 5;
- sulla base del comma 1 dell'articolo 10 del DM del 16 dicembre 2022, la Regione pubblica sul sito istituzionale e sul BURC il presente provvedimento di rilascio delle autorizzazioni che assume valore di notifica ai richiedenti;
- le UOD Provinciali della DG 50.07, territorialmente competenti, provvederanno alla gestione nel SIAN delle autorizzazioni rilasciate con il presente provvedimento.

VISTI:

- l'art. 66 dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 478 del 10 settembre 2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture Ordinamentali della Giunta Regionale della Campania;
- la Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017".
- la dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse, anche potenziale, resa dal Funzionario incaricato dell'istruttoria Dr Salvatore Cuoci con nota prot. n. 262163 del 18.05.2022 e dal Dirigente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dr Salvatore Cuoci come da invio telematico della proposta del presente provvedimento, nonché dallo Scrivente Dirigente che la attesta a mezzo di sottoscrizione del provvedimento medesimo

DECRETA

- 1- di approvare l'elenco delle autorizzazioni per impianto di nuove superfici vitate 2023, reso noto da SIN e dal Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste in data 21 luglio 2023, relativo a n. 394 domande e 251,0470 ettari riportate nell'allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2- di pubblicare l'allegato 1 del presente provvedimento, a valere come notifica agli interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito internet dell'Assessorato regionale all'Agricoltura;
- 3- di stabilire che le autorizzazioni di cui all'allegato 1 al presente provvedimento, **hanno una validità di 3 anni dalla data del rilascio, ovvero dalla data approvazione e di registrazione del presente provvedimento nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN)**;
- 4- di stabilire che i produttori dovranno comunicare alla UOD per l'Agricoltura territorialmente competente, almeno 60 giorni prima dell'impianto del vigneto, il sito di impianto con il dettaglio catastale (Comune, foglio e particelle) degli appezzamenti su cui si intende esercitare le autorizzazioni dichiarando, come già sottoscritto nella domanda di autorizzazione, l'eventuale assenza di vincoli di qualsiasi natura o allegando eventuale documentazione a supporto (pareri, autorizzazioni, ecc.), in ordine alle superfici indicate, ai fini di eventuali controlli di ammissibilità o di assenza di vincoli di qualsiasi natura, in applicazione di emananda Circolare regionale in materia di rilascio autorizzazioni viticole in ambito vincolato;
- 5- di consentire ai produttori che hanno ricevuto un'autorizzazione inferiore al 50% della superficie richiesta, di rinunciare senza l'applicazione delle sanzioni previste, comunicando espressamente la rinuncia all'AGEA tramite il portale SIAN entro 30 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento che sarà pubblicato sul sito internet dell'Assessorato regionale all'Agricoltura - Comunicati;
- 6- di stabilire che il mancato utilizzo di dette autorizzazioni nei modi e nei tempi previsti, comporta l'applicazione delle sanzioni, ai sensi di quanto disposto dalla legge n. 238/2016, articolo 69 comma 3 e comma 5;
- 7- di ribadire che le autorizzazioni per nuovo impianto (1% del potenziale viticolo) rilasciate agli aventi diritto, non usufruiscono dei contributi nell'ambito della misura Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti di cui all'art. 46 del regolamento 1308/2013 come modificato dal regolamento (UE) 2021/2117;
- 8- di demandare alle UOD competenti della DG 50.07 gli adempimenti connessi gestione delle autorizzazioni sul SIAN;
- 9- di inviare il presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza:
 - al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;
 - all'AGEA Organismo pagatore;
 - all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - Archiviazione decreti dirigenziali;
 - all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale per la pubblicazione a valere di notifica agli interessati e ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro";
 - Alle UOD competenti della DG 50.07 per gli adempimenti di competenza;
 - All'Ufficio di Staff 50.07.93, ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Campania o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

F.to Ansanelli

Elenco autorizzazioni nuovo impianto vigneti 2023											ALLEGATO 1		
DENOMINAZIONE	DOMANDA	Criterio Vincoli Naturali (flag Si/No)	Criterio Biologico (flag Si/No)	Punteggio criteri	Superficie Totale Richiesta (mq)	Superficie richiesta con presenza di almeno un criterio (mq)	Superficie Totale richiesta con vincoli naturali (mq)	Superficie Richiesta Vincoli Naturali 6 (isole) (mq)	Superficie Assegnata per Minimo Garantito (mq)	Superficie con criteri non soddisfatti dopo applicazione minimo garantito (mq)	Superficie Assegnata per Criteri di Priorità (mq)	Superficie Assegnata col Proporzionale (mq)	Superficie Totale Assegnata (mq)
BOCCARRATO FRANCESCO	35470185758	NO	NO	0	6000	0	0	0	1000	0	0	2837	3837
BELLO MARIA	35470235280	NO	NO	0	3000	0	0	0	1000	0	0	1135	2135
BALATO NICOLA	35470239738	NO	NO	0	4000	0	0	0	1000	0	0	1702	2702
BIANCHINO CONCETTA	35470142445	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
BIANCHINO IOLANDA	35470142478	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
BIANCHINO ALESSANDRA	35470142312	NO	NO	0	5000	0	0	0	1000	0	0	2269	3269
BIANCO ANTONIO	35470252350	NO	NO	0	3700	0	0	0	1000	0	0	1532	2532
BONOMO VINCENZO	35470085974	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
BENINCASA LIVIA	35470255171	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
BUONANNO MARIA	35470168374	NO	SI	0,5	6600	6600	0	0	1000	5600	5600	0	6600
BARBATO FILOMENA	35470123494	NO	NO	0	2200	0	0	0	1000	0	0	681	1681
BARBATO ANTONIETTA	35470188505	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
BROGNA VITO	35470048345	NO	NO	0	8000	0	0	0	1000	0	0	3971	4971
BARLETTA RITA	35470198041	NO	NO	0	5000	0	0	0	1000	0	0	2269	3269
BERARDINELLI PALMA CATIA	35470235181	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
BORTONE COSIMO	35470197100	NO	NO	0	5000	0	0	0	1000	0	0	2269	3269
BORTONE TOMMASO	35470073616	NO	NO	0	5000	0	0	0	1000	0	0	2269	3269
BASILE FRANCESCO	35470085479	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
BOIS ANDREA VIVIANA	35470046513	NO	SI	0,5	4000	4000	0	0	1000	3000	3000	0	4000
COBELLIS MASSIMO	35470037827	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
CICCONE MARCO	35470155108	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
CUCCINIELLO MARTINA	35470202850	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
COCCO ROSA	35470119799	NO	NO	0	3500	0	0	0	1000	0	0	1418	2418
CICCHIELLO STEFANIA	35470244464	NO	NO	0	2800	0	0	0	1000	0	0	1021	2021
CIOFFI EUGENIO	35470236759	NO	NO	0	5000	0	0	0	1000	0	0	2269	3269
CAJAZZO FELICE	35470017282	NO	NO	0	7000	0	0	0	1000	0	0	3404	4404
CALLONE GIULIO	35470052917	NO	NO	0	2000	0	0	0	1000	0	0	567	1567
CLEMENTE PAOLO	35470023835	NO	SI	0,5	4000	4000	0	0	1000	3000	3000	0	4000
CALVIATI SALVATORE	35470231578	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
CIMMINO ANTONIO	35470108941	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
CAMMARANO NEVIA	35470203379	NO	SI	0,5	4000	4000	0	0	1000	3000	3000	0	4000
COMUNE ANTONIO	35470124245	NO	NO	0	5000	0	0	0	1000	0	0	2269	3269
ACAMPORA UMBERTO	35470194198	NO	NO	0	6000	0	0	0	1000	0	0	2837	3837
AUCONE LUIGI	35470075447	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
CENICCOLA CARLO	35470157294	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
CONTRADA MICHELE	35470046323	NO	NO	0	4733	0	0	0	1000	0	0	2118	3118
CENATIEMPO PASQUALE	35470229291	NO	NO	0	7500	0	0	0	1000	0	0	3688	4688
CANTALUPO PASQUALE	35470182771	NO	NO	0	4000	0	0	0	1000	0	0	1702	2702
CANTELLI RAFFAELE	35470236825	NO	NO	0	5000	0	0	0	1000	0	0	2269	3269
CAPONE MARIA	35470085529	NO	NO	0	5000	0	0	0	1000	0	0	2269	3269
COPPOLARO CLAUDIA	35470195377	NO	NO	0	18000	0	0	0	1000	0	0	9645	10645
CAPPUCCIO GERARDO	35470233640	NO	NO	0	11035	0	0	0	1000	0	0	5693	6693
COPPOLA ARMANDO	35470068061	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
CAPORASO CARMELA	35470195344	NO	NO	0	2200	0	0	0	1000	0	0	681	1681
CAPASSO COSIMO	35470255007	NO	NO	0	1400	0	0	0	1000	0	0	227	1227
CAPUTO ANTONIO	35470209822	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
CAPOZZOLO VINCENZO	35470203114	NO	SI	0,5	10000	10000	0	0	1000	9000	9000	0	10000
CORBO MORENA	35470137163	NO	NO	0	8000	0	0	0	1000	0	0	3971	4971
CARBONE PIERLUIGI	35470239050	NO	NO	0	3500	0	0	0	1000	0	0	1418	2418
CROCCO BENIAMINO PIETRO	35470194545	NO	NO	0	1700	0	0	0	1000	0	0	397	1397
CARUCCI ANTONIO	35470244092	NO	NO	0	1400	0	0	0	1000	0	0	227	1227
CERCIELLO RAFFAELE	35470106309	NO	NO	0	5000	0	0	0	1000	0	0	2269	3269
CARUCCI ROSANNA	35470248549	NO	NO	0	15000	0	0	0	1000	0	0	7943	8943
CARIFANO ANGELINA	35470219540	NO	NO	0	7000	0	0	0	1000	0	0	3404	4404

DENOMINAZIONE	DOMANDA	Criterio Vincoli Naturali (flag Si/No)	Criterio Biologico (flag Si/No)	Punteggio criteri	Superficie Totale Richiesta (mq)	Superficie richiesta con presenza di almeno un criterio (mq)	Superficie Totale richiesta con vincoli naturali (mq)	Superficie Richiesta Vincoli Naturali 6 (isole) (mq)	Superficie Assegnata per Minimo Garantito (mq)	Superficie con criteri non soddisfatti dopo applicazione minimo garantito (mq)	Superficie Assegnata per Criteri di Priorità (mq)	Superficie Assegnata col Proporzionale (mq)	Superficie Totale Assegnata (mq)
CIARLA LUCIANO	35470249380	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
CERINO PELLEGRINO	35470056561	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
CARRETTA GENNY TERESA	35470186038	NO	NO	0	4000	0	0	0	1000	0	0	1702	2702
CERRATO VINCENZO	35470067105	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
CARUSO ASSUNTA	35470240777	NO	NO	0	7000	0	0	0	1000	0	0	3404	4404
CORTAZZO ANTONIETTA	35470161817	NO	NO	0	2000	0	0	0	1000	0	0	567	1567
CASO CHIARA	35470186582	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
CESTONE BENEDETTO	35470067360	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
CESTONE LORENZO	35470067303	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
CATUOGNO LUIGI	35470168168	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
CUTILLO PASQUALE	35470048212	NO	NO	0	3000	0	0	0	1000	0	0	1135	2135
IACOVELLA ALESSANDRO	35470047636	NO	NO	0	1200	0	0	0	1000	0	0	113	1113
COVINO MARIO	35470146180	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
CIVITTOLO MARIA MICHELA	35470239613	NO	NO	0	4000	0	0	0	1000	0	0	1702	2702
CAIAZZA DOMENICO	35470239217	NO	NO	0	5360	0	0	0	1000	0	0	2474	3474
DE BEAUMONT FABIO	35470174018	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
DE CICCIO FRANCESCO	35470202223	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
DE CICCIO MILENA	35470000692	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
DE CAMILLIS GIULIANO	35470121720	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
DI CUNZOLO GERARDINA	35470034345	NO	NO	0	5000	0	0	0	1000	0	0	2269	3269
DE FILIPPO VALERIO	35470037686	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
D'ALOIA GIANLUCA	35470200177	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
DELLA MONICA GIOVANNI	35470070257	NO	NO	0	6000	0	0	0	1000	0	0	2837	3837
DELLA PIA ELENA	35470203577	NO	NO	0	1500	0	0	0	1000	0	0	284	1284
DELLA SALA ANTONINO	35470231610	NO	NO	0	1500	0	0	0	1000	0	0	284	1284
D'ALESSANDRO ADELAIDE	35470144136	NO	NO	0	7000	0	0	0	1000	0	0	3404	4404
D'AMORE GIORGIO	35470079761	NO	NO	0	1000	0	0	0	1000	0	0	0	1000
D'ANDREA SILVANA	35470215589	NO	NO	0	5000	0	0	0	1000	0	0	2269	3269
DI NELLO ROSA	35470193034	NO	NO	0	1700	0	0	0	1000	0	0	397	1397
DONNABELLA MARIO	35470242393	NO	NO	0	1000	0	0	0	1000	0	0	0	1000
D'ANTONIO ANTONIO	35470204849	NO	NO	0	3000	0	0	0	1000	0	0	1135	2135
DONIZZETTI IMMACOLATA	35470118908	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
DI PALMA GRAZIA	35470175676	NO	NO	0	5000	0	0	0	1000	0	0	2269	3269
DI PALMA NAZZARENO	35470196383	NO	NO	0	5000	0	0	0	1000	0	0	2269	3269
DI PRISCO MICHELE	35470240769	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
DI PRISCO PASQUALINO	35470240785	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
DI RUBBO FILOMENA	35470030657	NO	SI	0,5	3500	3500	0	0	1000	2500	2500	0	3500
DI RUBBO GIOVANNI	35470180585	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
DE SANTIS CARLO	35470085412	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
DI STASIO ALFREDO	35470079944	NO	NO	0	1300	0	0	0	1000	0	0	170	1170
DI STASIO ANTONIO	35470125242	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
DI TOMMASO CONCETTA	35470072329	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
DI VITO LAURA	35470214897	NO	NO	0	7000	0	0	0	1000	0	0	3404	4404
FONTANIELLO GIOVANNI	35470087087	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
FANTASIA MARIANTONIETTA	35470245099	NO	NO	0	10878	0	0	0	1000	0	0	5604	6604
FIORILLO ACHILLE	35470243037	NO	NO	0	5518	0	0	0	1000	0	0	2563	3563
FRANCESCA DOMENICO	35470048634	NO	NO	0	2500	0	0	0	1000	0	0	851	1851
FRANCAVILLA ROSSANA	35470043460	NO	NO	0	7000	0	0	0	1000	0	0	3404	4404
FERRARA GABRIELLA	35470032034	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
FERRANTE MARIA	35470224912	NO	NO	0	4500	0	0	0	1000	0	0	1986	2986
FIERRO SILVIA	35470075231	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
FERRAZZUOLO VITO	35470246543	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
FORTE GIOVANNI	35470170362	NO	NO	0	10009	0	0	0	1000	0	0	5111	6111
FOSCHINI ABELE	35470023355	NO	NO	0	5000	0	0	0	1000	0	0	2269	3269
FIASCO FRANCESCA	35470245073	NO	NO	0	14827	0	0	0	1000	0	0	7845	8845
FUSCO SALVATORE	35470159522	NO	NO	0	5000	0	0	0	1000	0	0	2269	3269

DENOMINAZIONE	DOMANDA	Criterio Vincoli Naturali (flag Si/No)	Criterio Biologico (flag Si/No)	Punteggio criteri	Superficie Totale Richiesta (mq)	Superficie richiesta con presenza di almeno un criterio (mq)	Superficie Totale richiesta con vincoli naturali (mq)	Superficie Richiesta Vincoli Naturali 6 (isole) (mq)	Superficie Assegnata per Minimo Garantito (mq)	Superficie con criteri non soddisfatti dopo applicazione minimo garantito (mq)	Superficie Assegnata per Criteri di Priorità (mq)	Superficie Assegnata col Proporzionale (mq)	Superficie Totale Assegnata (mq)
FESTA MASSIMILIANO	35470139839	NO	NO	0	2000	0	0	0	1000	0	0	567	1567
GALIETTI MARCO	35470075165	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
GRECO GIUSEPPE	35470248614	NO	SI	0,5	10000	10000	0	0	1000	9000	9000	0	10000
GIORDANO IDA	35470240884	NO	NO	0	1500	0	0	0	1000	0	0	284	1284
GIORDANO JONATHAN VITTORIO	35470254273	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
GIORDANO LUIGI	35470152899	NO	NO	0	2939	0	0	0	1000	0	0	1100	2100
GAROFANO MARCO	35470193018	NO	NO	0	15551	0	0	0	1000	0	0	8255	9255
GRANATA GIUSEPPE	35470113891	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
GRANIERO MARCELLO GIUSEPPE	35470099660	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
GUARINO RAFFAELE	35470236460	NO	NO	0	7077	0	0	0	1000	0	0	3448	4448
GRANATA VINCENZO PIO	35470113875	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
GUERRA LUCA	35470248093	NO	NO	0	3000	0	0	0	1000	0	0	1135	2135
GRASSO GIOVANNI	35470111531	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
GRASSO GIUSEPPE	35470111523	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
GISMONDI CARLO	35470042058	NO	NO	0	6000	0	0	0	1000	0	0	2837	3837
GISMONDI ANNA	35470193091	NO	NO	0	5000	0	0	0	1000	0	0	2269	3269
GISMONDI ANTONIO	35470235843	NO	NO	0	9817	0	0	0	1000	0	0	5002	6002
LAUCELLA ENZO	35470249034	NO	NO	0	3000	0	0	0	1000	0	0	1135	2135
LO IACONO FRANCESCO	35470253382	NO	NO	0	5000	0	0	0	1000	0	0	2269	3269
LO CONTE LIBERATO	35470133139	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
LUCIANO ANTONIO	35470168390	NO	NO	0	2000	0	0	0	1000	0	0	567	1567
ALDI ANGELO	35470248960	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
LEFANO ANGELA	35470114949	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
LULLO CRISTIAN	35470107406	NO	NO	0	4000	0	0	0	1000	0	0	1702	2702
LOMBARDI ALFREDO	35470235421	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
LA MURA RAFFAELE	35470025103	NO	NO	0	15000	0	0	0	1000	0	0	7943	8943
LENZA VALENTINO	35470083300	NO	NO	0	12000	0	0	0	1000	0	0	6241	7241
LETTIERI GIANFRANCO	35470093382	NO	NO	0	13316	0	0	0	1000	0	0	6987	7987
MAIO FELICE	35470111135	NO	SI	0,5	4000	4000	0	0	1000	3000	3000	0	4000
AMBROSIO MASSIMO VALENTINO	35470108271	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
MUCCIOLO GIOVANNI	35470032414	NO	NO	0	2000	0	0	0	1000	0	0	567	1567
MICHALAK IZABELA	35470013794	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
MAUCIONE GIADA	35470205648	NO	NO	0	3000	0	0	0	1000	0	0	1135	2135
MAFFINI LUIGI	35470237864	NO	SI	0,5	20000	20000	0	0	1000	19000	19000	0	20000
MIGLIOZZI GIANMARIA	35470185915	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
MIGLIORE ANTONIO	35470240504	NO	NO	0	3500	0	0	0	1000	0	0	1418	2418
MIGLIORE ROSA	35470142247	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
MAGNONI NATALIA	35470248317	NO	NO	0	5000	0	0	0	1000	0	0	2269	3269
MALFETTONE BRUNELLA	35470100120	NO	NO	0	4850	0	0	0	1000	0	0	2184	3184
MALAGUTI MAURO	35470207909	NO	NO	0	4857	0	0	0	1000	0	0	2188	3188
MELONE CARMINE	35470118437	NO	NO	0	4000	0	0	0	1000	0	0	1702	2702
MALANDRINO EMILIO	35470096005	NO	NO	0	3000	0	0	0	1000	0	0	1135	2135
MELISCI ANNA	35470068442	NO	NO	0	3000	0	0	0	1000	0	0	1135	2135
MOLETTIERI SALVATORE	35470068608	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
MANCINI ANNA	35470087061	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
MANCINO ANTONELLA	35470251303	NO	NO	0	2000	0	0	0	1000	0	0	567	1567
MONZO DAVIDE	35470035417	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
MARCHIONE NICOLA	35470072345	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
MARINO ALESSIA	35470093424	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
MORINELLI ANGELO	35470046166	NO	NO	0	2000	0	0	0	1000	0	0	567	1567
MARINO ANNAMARIA	35470108289	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
MARINO SABINO	35470218500	NO	NO	0	3000	0	0	0	1000	0	0	1135	2135
MARRONE BIANCA	35470069804	NO	NO	0	15000	0	0	0	1000	0	0	7943	8943
MIRRA GIROLAMO	35470108255	NO	NO	0	9600	0	0	0	1000	0	0	4879	5879
MIRRA ALESSANDRO	35470108206	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
MARRAZZO SIMONA	35470253770	NO	NO	0	5000	0	0	0	1000	0	0	2269	3269

DENOMINAZIONE	DOMANDA	Criterio Vincoli Naturali (flag Si/No)	Criterio Biologico (flag Si/No)	Punteggio criteri	Superficie Totale Richiesta (mq)	Superficie richiesta con presenza di almeno un criterio (mq)	Superficie Totale richiesta con vincoli naturali (mq)	Superficie Richiesta Vincoli Naturali 6 (isole) (mq)	Superficie Assegnata per Minimo Garantito (mq)	Superficie con criteri non soddisfatti dopo applicazione minimo garantito (mq)	Superficie Assegnata per Criteri di Priorità (mq)	Superficie Assegnata col Proporzionale (mq)	Superficie Totale Assegnata (mq)
MIRRA SILVESTRO	35470195815	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
MAROTTA CRISTIANA	35470129939	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
MARTINO EDUARDO	35470245750	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
MARTINO ROBERTO	35470198058	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
MASI LORETA	35470201779	NO	NO	0	5000	0	0	0	1000	0	0	2269	3269
MOSCHIANO LUIGI	35470231438	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
MASIELLO GENNARINO	35470229945	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
MASTROBERARDINO EUGENIO	35470202918	NO	NO	0	5000	0	0	0	1000	0	0	2269	3269
MASTROCINQUE MARIA CHIARA	35470118783	NO	NO	0	2000	0	0	0	1000	0	0	567	1567
MUSTO MARTA	35470124781	NO	NO	0	5000	0	0	0	1000	0	0	2269	3269
MAZZONE MARIO	35470165065	NO	NO	0	1014	0	0	0	1000	0	0	8	1008
MAZZONE PELLEGRINO	35470024775	NO	NO	0	5000	0	0	0	1000	0	0	2269	3269
NIFO SARRAPOCHIELLO ROSA	35470196185	NO	NO	0	1500	0	0	0	1000	0	0	284	1284
INGLESE GIOVANNA	35470204278	NO	NO	0	3000	0	0	0	1000	0	0	1135	2135
ANGELONE NICOLA	35470048287	NO	NO	0	9000	0	0	0	1000	0	0	4539	5539
UNGARO ANNA	35470204658	NO	NO	0	1500	0	0	0	1000	0	0	284	1284
IANNICIELLO ROCCO	35470036183	NO	SI	0,5	10000	10000	0	0	1000	9000	9000	0	10000
IANNELLA ANTONIETTA	35470132024	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
NAPOLI SARAH FANNY	35470218013	NO	NO	0	3000	0	0	0	1000	0	0	1135	2135
NARDONE MARIANNINA	35470086097	NO	NO	0	16000	0	0	0	1000	0	0	8510	9510
ANTICO PASQUALE	35470118171	NO	NO	0	15000	0	0	0	1000	0	0	7943	8943
NATALE VINCENZO	35470236965	NO	NO	0	5000	0	0	0	1000	0	0	2269	3269
NIZZA STEFANIA	35470000825	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
PACIFICO CONCETTA	35470207982	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
PACELLI ALESSIO	35470023819	NO	NO	0	1500	0	0	0	1000	0	0	284	1284
PACILLO MICHELE	35470075983	NO	NO	0	5000	0	0	0	1000	0	0	2269	3269
PACILLO PASQUALINO	35470145653	NO	NO	0	5000	0	0	0	1000	0	0	2269	3269
PICARIELLO CIRO	35470161494	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
PICARIELLO SYRIA	35470233632	NO	NO	0	3000	0	0	0	1000	0	0	1135	2135
PIEDEPALUMBO CHIARA	35470227675	NO	NO	0	5000	0	0	0	1000	0	0	2269	3269
PAGLIUCA GIOVANNI ANTONIO	35470234507	NO	NO	0	3000	0	0	0	1000	0	0	1135	2135
PAGLIARO ANTONIO	35470109162	NO	NO	0	5000	0	0	0	1000	0	0	2269	3269
PAGANO GIUSEPPE	35470248192	NO	SI	0,5	20000	20000	0	0	1000	19000	19000	0	20000
PAGANO ANGELO	35470090487	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
PILLA GIORGINA	35470230877	NO	NO	0	1500	0	0	0	1000	0	0	284	1284
PAOLELLA GRAZIA MARIA CRISTINA	35470245594	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
PALOMBA GIUSEPPE	35470244589	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
PENGUE MICHELE	35470037520	NO	NO	0	5000	0	0	0	1000	0	0	2269	3269
PENGUE ANGELO RAFFAELE	35470160678	NO	NO	0	2700	0	0	0	1000	0	0	964	1964
PANELLA ANTONIO	35470030558	NO	NO	0	7000	0	0	0	1000	0	0	3404	4404
PEPE FRANCESCO	35470113206	NO	NO	0	2000	0	0	0	1000	0	0	567	1567
POPPI TI FILOMENA	35470138625	NO	SI	0,5	20000	20000	0	0	1000	19000	19000	0	20000
PERRETTI SALVATORE	35470046505	NO	SI	0,5	7000	7000	0	0	1000	6000	6000	0	7000
PISCOPO GIUSEPPE	35470056553	NO	NO	0	5000	0	0	0	1000	0	0	2269	3269
PATELLA VINCENZO	35470155397	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
PETRILLO BENITO	35470082260	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
PUZELLA MICHELE	35470048808	NO	NO	0	1200	0	0	0	1000	0	0	113	1113
PIZZA BRUNO	35470194420	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
PEZZULO ORAZIO	35470253804	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
PIAZZA ASSUNTINA	35470048766	NO	NO	0	1200	0	0	0	1000	0	0	113	1113
AQUINO ANTONIO	35470197498	NO	NO	0	1500	0	0	0	1000	0	0	284	1284
RAO IMMACOLATA	35470040631	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
URBANO GIANNI	35470049780	NO	NO	0	8000	0	0	0	1000	0	0	3971	4971
ROBERTO ROSINA	35470240801	NO	NO	0	1000	0	0	0	1000	0	0	0	1000
RICCIARDIELLO GENNARO	35470111481	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779

DENOMINAZIONE	DOMANDA	Criterio Vincoli Naturali (flag Si/No)	Criterio Biologico (flag Si/No)	Punteggio criteri	Superficie Totale Richiesta (mq)	Superficie richiesta con presenza di almeno un criterio (mq)	Superficie Totale richiesta con vincoli naturali (mq)	Superficie Richiesta Vincoli Naturali 6 (isole) (mq)	Superficie Assegnata per Minimo Garantito (mq)	Superficie con criteri non soddisfatti dopo applicazione minimo garantito (mq)	Superficie Assegnata per Criteri di Priorità (mq)	Superficie Assegnata col Proporzionale (mq)	Superficie Totale Assegnata (mq)
RICCIARDIELLO GIUSEPPE	35470111507	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
RICCARDI NICOLA	35470055597	NO	NO	0	8700	0	0	0	1000	0	0	4368	5368
RAGO MARIANO	35470040219	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
RAGO ANTONIO	35470244654	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
RAGNONI BOSCO LUCARELLI MARIA VITTORIA	35470233913	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
RAGOZZINO MARIANNA	35470240025	NO	NO	0	4000	0	0	0	1000	0	0	1702	2702
RILLO LIBERO	35470136728	NO	NO	0	1500	0	0	0	1000	0	0	284	1284
RULLO MARGHERITA	35470240793	NO	NO	0	16000	0	0	0	1000	0	0	8510	9510
ROMANO ANTONIETTA	35470085628	NO	SI	0,5	1200	1200	0	0	1000	200	200	0	1200
ROMANO RAFFAELE	35470044773	NO	NO	0	1000	0	0	0	1000	0	0	0	1000
ARMINIO ROMINA	35470184306	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
RANAUDO MAURIZIO	35470243631	NO	NO	0	4800	0	0	0	1000	0	0	2156	3156
RINALDI ALBERTO	35470249067	NO	NO	0	3000	0	0	0	1000	0	0	1135	2135
RINALDI MARIO	35470139581	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
RINALDI ANNA RITA	35470021250	NO	NO	0	4000	0	0	0	1000	0	0	1702	2702
RENZI EMILIA	35470050903	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
ARRICALE MADDALENA	35470249661	NO	NO	0	5000	0	0	0	1000	0	0	2269	3269
ROSSETTI GIUSEPPINA	35470242575	NO	NO	0	2000	0	0	0	1000	0	0	567	1567
RUSSO MAURIZIO	35470004504	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
ROTOLO ALFONSO	35470248465	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
SABATINO MARIANO	35470017001	NO	NO	0	6000	0	0	0	1000	0	0	2837	3837
SCIACCA FABIO	35470208048	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
SACCOMANNO ELISABETTA	35470100575	NO	NO	0	5000	0	0	0	1000	0	0	2269	3269
SCIACCA ALESSANDRO	35470215167	NO	NO	0	5000	0	0	0	1000	0	0	2269	3269
SICA ANTONELLA	35470200961	NO	NO	0	15000	0	0	0	1000	0	0	7943	8943
ISCARO FAUSTO	35470208139	NO	NO	0	3200	0	0	0	1000	0	0	1248	2248
SCUOTTO EDUARDO	35470181690	NO	NO	0	7049	0	0	0	1000	0	0	3432	4432
SAGLIOCCO SERGIO	35470165438	NO	NO	0	7000	0	0	0	1000	0	0	3404	4404
SGARIGLIA DOMENICO	35470130929	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
SALERNO VINCENZO	35470038973	NO	NO	0	5700	0	0	0	1000	0	0	2666	3666
SILVESTRI DANIELE	35470237765	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
SEMPREBUONO FRANCESCO	35470252541	NO	NO	0	6000	0	0	0	1000	0	0	2837	3837
SANSONE CARMEN	35470236833	NO	NO	0	2000	0	0	0	1000	0	0	567	1567
SINISCALCHI GIUSEPPE	35470106770	NO	NO	0	7000	0	0	0	1000	0	0	3404	4404
SANTORO GIUSY	35470053857	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
SPINIELLO SERGIO	35470226495	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
SPARVIERO VITANTONIO	35470204989	NO	NO	0	1000	0	0	0	1000	0	0	0	1000
ASARA VIRNA	35470031119	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
SORBO SALVATORE	35470071529	NO	SI	0,5	15000	15000	0	0	1000	14000	14000	0	15000
SARNI SALVATORE	35470204351	NO	NO	0	12000	0	0	0	1000	0	0	6241	7241
SARRO PASQUALE	35470064318	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
SARRAPOCCHIELLO VINCENZO	35470193232	NO	NO	0	2000	0	0	0	1000	0	0	567	1567
STANCO ANGELO GIONA	35470212669	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
STORTI GIOVANNI	35470061157	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
STORZILLO MARIA GRAZIA	35470195401	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
SETARO MASSIMO	35470093820	NO	SI	0,5	20000	20000	0	0	1000	19000	19000	0	20000
STISCIA ANTONIO	35470249109	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
IASEVOLI LUIGI	35470225109	NO	NO	0	1394	0	0	0	1000	0	0	224	1224
SAVINO IVANO	35470188372	NO	NO	0	9930	0	0	0	1000	0	0	5066	6066
TAGLIAFIERRO RAFFAELE	35470222056	NO	NO	0	1500	0	0	0	1000	0	0	284	1284
TOMMASINI FRANCESCO	35470151685	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
TOMASO ROBERTA	35470176500	NO	NO	0	11500	0	0	0	1000	0	0	5957	6957
TIONE PIERVINCENZO	35470028479	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
TENNERIELLO VALERIO	35470233020	NO	NO	0	2800	0	0	0	1000	0	0	1021	2021
TRABUCCO DANILÒ	35470245677	NO	NO	0	3000	0	0	0	1000	0	0	1135	2135

DENOMINAZIONE	DOMANDA	Criterio Vincoli Naturali (flag Si/No)	Criterio Biologico (flag Si/No)	Punteggio criteri	Superficie Totale Richiesta (mq)	Superficie richiesta con presenza di almeno un criterio (mq)	Superficie Totale richiesta con vincoli naturali (mq)	Superficie Richiesta Vincoli Naturali 6 (isole) (mq)	Superficie Assegnata per Minimo Garantito (mq)	Superficie con criteri non soddisfatti dopo applicazione minimo garantito (mq)	Superficie Assegnata per Criteri di Priorità (mq)	Superficie Assegnata col Proporzionale (mq)	Superficie Totale Assegnata (mq)
TRODELLA MARIA LUGIA	35470181658	NO	NO	0	15742	0	0	0	1000	0	0	8364	9364
TORIELLO GIONATAN	35470185378	NO	NO	0	4000	0	0	0	1000	0	0	1702	2702
TRANFAGLIA VALENTINO	35470254893	NO	NO	0	6000	0	0	0	1000	0	0	2837	3837
TETE VINCENZA	35470146198	NO	NO	0	2500	0	0	0	1000	0	0	851	1851
OTTOMANA ANGELA	35470230406	NO	NO	0	1431	0	0	0	1000	0	0	245	1245
VACCARO DAMIANO	35470248473	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
VACCARELLA FEDERICA	35470035391	NO	NO	0	5000	0	0	0	1000	0	0	2269	3269
VICINANZA VALENTINO	35470037926	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
AVELLA MARTINO	35470055712	NO	NO	0	1200	0	0	0	1000	0	0	113	1113
VALENTINO CARMINE	35470095015	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
VALENTE GIOVANNI BATTISTA	35470202272	NO	NO	0	2000	0	0	0	1000	0	0	567	1567
VERRENGIA LUIGI MARIA	35470130226	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
VITALE GIUSEPPE	35470163441	NO	NO	0	1300	0	0	0	1000	0	0	170	1170
VOTINO ANTONELLA	35470159696	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
VOZELLA ROSANNA	35470181740	NO	NO	0	1200	0	0	0	1000	0	0	113	1113
VEZZA ENRICO	35470245933	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
VEZZOSO PIETRO	35470232618	NO	SI	0,5	5000	5000	0	0	1000	4000	4000	0	5000
ZULLO TULLIO	35470206257	NO	NO	0	1200	0	0	0	1000	0	0	113	1113
ZUMPANO GIUSEPPE	35470249505	NO	NO	0	3000	0	0	0	1000	0	0	1135	2135
LA FORTEZZA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	35470136496	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
BASILISCO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. IN FORMA ABBREVIATA: OGNISSOLE	35470027018	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
TERRA DI BRIGANTI SOCIETA' AGRICOLA S.A.S. DI FILOMENA CASBARRA	35470051471	NO	NO	0	5000	0	0	0	1000	0	0	2269	3269
AZIENDA AGRICOLA DI MEO SAS DI DI MEO ROBERTO & C.	35470181542	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
MIWA DREAM SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	35470195203	NO	NO	0	6200	0	0	0	1000	0	0	2950	3950
MASSERIA DEL BARONE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	35470193141	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
TENUTA LA FORTEZZA SOCIETA' AGRICOLA A R. L.	35470136686	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
TERREDORA DI PAOLO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470249133	NO	NO	0	3000	0	0	0	1000	0	0	1135	2135
LAVORO E SALUTE-VINI TELARO SOC.AGR.ARL	35470247723	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
ANIMA WINE & FOOD SOCIETA' AGRICOLA SRLS	35470078623	NO	NO	0	13284	0	0	0	1000	0	0	6969	7969
NONNA MARIA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	35470245214	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
AGER FORTORE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	35470149499	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
MASSERIA PIEGHETTA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	35470234911	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
SANNIO FELIX S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA DI ANTONELLA GIORDANO E C.	35470134939	NO	NO	0	12000	0	0	0	1000	0	0	6241	7241
IMMOBILIARE MARA S.A.S. DI DE ROSA MARIA	35470159555	NO	NO	0	10406	0	0	0	1000	0	0	5336	6336
SOCIETA AGRICOLA AGRIPONT SRL	35470108974	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779

DENOMINAZIONE	DOMANDA	Criterio Vincoli Naturali (flag Si/No)	Criterio Biologico (flag Si/No)	Punteggio criteri	Superficie Totale Richiesta (mq)	Superficie richiesta con presenza di almeno un criterio (mq)	Superficie Totale richiesta con vincoli naturali (mq)	Superficie Richiesta Vincoli Naturali 6 (isole) (mq)	Superficie Assegnata per Minimo Garantito (mq)	Superficie con criteri non soddisfatti dopo applicazione minimo garantito (mq)	Superficie Assegnata per Criteri di Priorità (mq)	Superficie Assegnata col Proporzionale (mq)	Superficie Totale Assegnata (mq)
JOAQUIN AZIENDA AGRICOLA A RESPONSABILITA LIMITATA	35470053840	NO	NO	0	11998	0	0	0	1000	0	0	6240	7240
SOCIETA' AGRICOLA TORREVIGNE COLLEANTICO SALSOLE TERRE AUREE S.R.L.	35470085370	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
GALARDI SRL SOCIETA AGRICOLA	35470236288	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
SOCIETA' AGRICOLA LE MASCIARE S.R.L.	35470153400	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
TRAERTE SRL	35470240819	NO	NO	0	3300	0	0	0	1000	0	0	1305	2305
SOCIETA' AGRICOLA BELLARIA S.R.L.	35470161478	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
SOCIETA AGRICOLA AGRIENERGETICA RINALDI S.S.	35470224094	NO	NO	0	1300	0	0	0	1000	0	0	170	1170
AZIENDA AGRICOLA ORNETA SOCIETA' SRL	35470181583	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
TENUTA ANDOLFI SRL	35470079050	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
SOCIETA' AGRICOLA BALDASSARRE S.R.L.	35470173580	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
ENODELTA CANTINE S.R.L.SOCIETA' AGRICOLA	35470039211	NO	NO	0	12094	0	0	0	1000	0	0	6294	7294
SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE CAVALIER CAPUTO	35470209996	NO	NO	0	8000	0	0	0	1000	0	0	3971	4971
VILLA MATILDE S.S.	35470068582	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
TRALCI HIRPINI SOCIETA' AGRICOLA SRL	35470181609	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
CANTINE FORGIONE SRL	35470052305	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
POGGIO AL CALORE SOCIETA' AGRICOLA SRL	35470091741	NO	NO	0	5000	0	0	0	1000	0	0	2269	3269
GEA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	35470082708	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
AL.TI. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470143864	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
COOPERATIVA SOCIALE AL DI LA' DEI SOGNI ONLUS	35470141165	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
IAPICCA SOCIETA' AGRICOLA SRL	35470246501	NO	NO	0	15000	0	0	0	1000	0	0	7943	8943
SOCIETA' AGRICOLA NUGNES S.R.L. AD UNICO SOCIO	35470188778	NO	NO	0	12901	0	0	0	1000	0	0	6752	7752
SOCIETA AGRICOLA TELARO SRL	35470146941	NO	NO	0	5000	0	0	0	1000	0	0	2269	3269
TEMPA DI ZOE' SOCIETA' AGRICOLA A R.L. IN SIGLA TEMPA DI ZOE' - CANTINA IN CILENTO	35470185147	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
LA MASSERIA DI SESSA SRL AGRICOLA	35470092103	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
SOCIETA' AGRICOLA QUERCETE S.R.L.	35470100591	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI DELLA ROCCA	35470042207	NO	NO	0	5000	0	0	0	1000	0	0	2269	3269
SOCIETA' AGRICOLA GEDECA SAS DI DE CARLUCCIO G. & C.	35470075074	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
AZIENDA AGRICOLA MOSCATO 3MG	35470072824	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
SOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA BARONE S.R.L.	35470004249	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
CASTAGNA & FINDIK S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	35470156239	NO	NO	0	5000	0	0	0	1000	0	0	2269	3269
VITIS AURUNCA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470162435	NO	NO	0	5000	0	0	0	1000	0	0	2269	3269

DENOMINAZIONE	DOMANDA	Criterio Vincoli Naturali (flag Sì/No)	Criterio Biologico (flag Sì/No)	Punteggio criteri	Superficie Totale Richiesta (mq)	Superficie richiesta con presenza di almeno un criterio (mq)	Superficie Totale richiesta con vincoli naturali (mq)	Superficie Richiesta Vincoli Naturali 6 (isole) (mq)	Superficie Assegnata per Minimo Garantito (mq)	Superficie con criteri non soddisfatti dopo applicazione minimo garantito (mq)	Superficie Assegnata per Criteri di Priorità (mq)	Superficie Assegnata col Proporzionale (mq)	Superficie Totale Assegnata (mq)
F.LLI RAGO - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470040193	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
VINICA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	35470079522	NO	NO	0	14000	0	0	0	1000	0	0	7375	8375
TENUTA STARZA SOCIETA AGRICOLA SRL	35470219862	NO	NO	0	3500	0	0	0	1000	0	0	1418	2418
SOCIETA' AGRICOLA ALBAMARINA A R.L.	35470035433	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
AGRILAB FALCO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470072659	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
FEUDI CROCIFISSI S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	35470079894	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
SOCIETA' AGRICOLA TENUTA SAN FRANCESCO - S.R.L.	35470094810	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE FRESCA IDEA DEI F.LLI DE ANGELIS S.S.	35470203072	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
AZIENDA AGRICOLA REALE ANDREA SOCIETA' COOPERATIVA	35470244001	NO	NO	0	3000	0	0	0	1000	0	0	1135	2135
SOCIETA' AGRICOLA CANTINE OLIVELLA S.S. DI GIORDANO CIRO	35470056470	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LE GRAZIE DI CERA BERNARDINO	35470248382	NO	SI	0,5	20000	20000	0	0	1000	19000	19000	0	20000
SOCIETA' AGRICOLA SPENNAGALLI 2014 S.R.L.	35470202835	NO	SI	0,5	3500	3500	0	0	1000	2500	2500	0	3500
M.D.F. & C. SOCIETA' AGRICOLA DI MARIA MADDALENA SICA S.A.S.	35470073806	NO	NO	0	4565	0	0	0	1000	0	0	2023	3023
CASALE DEL '700 SRLS	35470085859	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
AZIENDA AGRICOLA FONZONE CACCESE SOCIETA' AGRICOLA S.A.S DI DAVIDE FONZONE CACCESE & C.	35470215068	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
SG VIVAI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICAT A	35470248184	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
SOCIETA' AGRICOLA LA SANTAVENERE	35470107786	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
YAMA DO S.R.L.S. AGRICOLA UNIPERSONALE	35470203304	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
MARISA CUOMO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	35470154572	NO	NO	0	2000	0	0	0	1000	0	0	567	1567
ARFEDI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A.R.L	35470072600	NO	NO	0	18110	0	0	0	1000	0	0	9707	10707
TENUTA SAN BENVENUTO S.R.L.S. SOCIETA' AGRICOLA	35470049897	NO	NO	0	5000	0	0	0	1000	0	0	2269	3269
SELLATA S.R.L.SOCIETA' AGRICOLA	35470198017	NO	NO	0	6000	0	0	0	1000	0	0	2837	3837
SOCIETA' AGRICOLA SANTIAGO S.R.L.	35470250016	NO	NO	0	1600	0	0	0	1000	0	0	340	1340
VIGNANOVA SOCIETA' AGRICOLA SRLS	35470088358	NO	SI	0,5	8700	8700	0	0	1000	7700	7700	0	8700
CARLO MIRRA & FIGLI SOC. AGRICOLA A.R.L.	35470108321	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
PRISINZANO SOCIETA' AGRICOLA SRL CON UNICO SOCIO	35470216264	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779

DENOMINAZIONE	DOMANDA	Criterio Vincoli Naturali (flag Si/No)	Criterio Biologico (flag Si/No)	Punteggio criteri	Superficie Totale Richiesta (mq)	Superficie richiesta con presenza di almeno un criterio (mq)	Superficie Totale richiesta con vincoli naturali (mq)	Superficie Richiesta Vincoli Naturali 6 (isole) (mq)	Superficie Assegnata per Minimo Garantito (mq)	Superficie con criteri non soddisfatti dopo applicazione minimo garantito (mq)	Superficie Assegnata per Criteri di Priorità (mq)	Superficie Assegnata col Proporzionale (mq)	Superficie Totale Assegnata (mq)
CENATIEMPO VINI D'ISCHIA DI PASQUALE CENATIEMPO & C. S.A.S.	35470229218	NO	NO	0	2500	0	0	0	1000	0	0	851	1851
SOCIETA' AGRICOLA TENUTA TORRITO S.R.L.	35470181765	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
AGRICOLA SAN DOMENICO DI PATALANO MARIA S.A.S.	35470102449	SI	NO	0,5	1000	1000	1000	1000	1000	0	0	0	1000
GIUPI 18 SRL	35470056538	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
AZIENDA VIVAISTICA TAMMARO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	35470041498	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA DELLO SBIRRO S.A.S. DI LORENZO COZZOLINO & C.	35470024452	NO	NO	0	6000	0	0	0	1000	0	0	2837	3837
SOCIETA' AGRICOLA ANTICHI VITIGNI ALDI & FUSCO SRL	35470248986	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
G.S. S.R.L.	35470130564	NO	NO	0	6880	0	0	0	1000	0	0	3336	4336
POMPEI GREEN S.N.C. SOCIETA' AGRICOLA DI PIEDEPALUMBO ORLANDO E CATELLO	35470234135	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
CANTINE ANGELINO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	35470214434	NO	NO	0	5836	0	0	0	1000	0	0	2744	3744
CEPARANO AGROINVEST SSA	35470188828	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
SOCIETA' AGRICOLA LESCHE SRL UNIPERSONAL	35470005246	NO	SI	0,5	5000	5000	0	0	1000	4000	4000	0	5000
SOCIETA' AGRICOLA AMADEUS S.R.L.	35470109659	NO	NO	0	7000	0	0	0	1000	0	0	3404	4404
AGRICOLA RAFFAELE BARBATO 1907 SOCIETA' SEMPLICE	35470188729	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
SOCIETA' AGRICOLA TRESINO SRL	35470154275	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
MONDO VERDE SRL - SOCIETA' AGRICOLA	35470154788	NO	NO	0	3000	0	0	0	1000	0	0	1135	2135
TENUTE DEL MASCHERONE SOCIETA' AGRICOLA SRLS	35470050739	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
SOCIETA' AGRICOLA VILLA NANNINA S.R.L.	35470109675	NO	NO	0	4800	0	0	0	1000	0	0	2156	3156
LA TENUTA DEL BARONE SOC. AGRICOLA SEMPLICE	35470197258	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
AZIENDA AGRICOLA DELLE GRAZIE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470051141	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
ROMANO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	35470125762	NO	NO	0	2810	0	0	0	1000	0	0	1027	2027
EREMO S. ICONIO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	35470037736	NO	SI	0,5	10000	10000	0	0	1000	9000	9000	0	10000
I.I.S.F. DE SANCTIS - D'AGOSTINO O CANTINE STORICHE DELLA REGIA SCUOLA ENOLOGICA DI AV O SCUOLA ENOLOGICA F. DE SANCTIS 1879 O I.T.A. CON O	35470055605	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	35470049772	NO	NO	0	20000	0	0	0	1000	0	0	10779	11779
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE GALILEI-VETRONE	35470230000	NO	NO	0	10000	0	0	0	1000	0	0	5106	6106
FONDAZ. PIO MONTE SOMMA TUORTO JOSSA DI FONTANA CUP	35470077823	NO	NO	0	3800	0	0	0	1000	0	0	1589	2589



Decreto Dirigenziale n. 285 del 27/07/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 19 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DD N. 273 DEL 14.07.2023

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con DD n. 273 del 14.07.2023:

- sono state approvate le Graduatorie definitive per l'iscrizione dei cacciatori agli ATC della Campania nell'annata venatoria 2023-2024;
- è stato disposto il pagamento della quota di partecipazione ATC per l'annata venatoria 2023/2024 *entro il ventesimo giorno* successivo alla pubblicazione sul sito www.campaniacaccia.it delle graduatorie definitive;

TENTUTO CONTO che:

- a. nell'ATC SA2 insistono 17 Comuni in cui, a seguito dell'introduzione del virus della PSA, sono in opera misure restrittive dell'attività venatoria;
- b. ai sensi dell'art. 2, comma 6, del decreto-legge n. 9/2022 il commissario straordinario per la PSA, nell'ambito delle funzioni attribuite dal medesimo articolo, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli e far fronte a situazioni eccezionali, può adottare con atto motivato provvedimenti contingibili e urgenti, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento e del principio di proporzionalità tra misure adottate e finalità perseguite;
- c. gli accertamenti inerenti al ritrovamento di eventuali carcasse infette di cinghiali stanno proseguendo e qualora l'attuale situazione epidemiologica venga confermata si procederà a stabilire la zona infetta da PSA e la zona buffer di attenzione con riferimento ai Comuni dell'ATC SA2 e le relative limitazioni dell'attività venatoria;

RITENUTO, pertanto, di dover rettificare il DD n. 273 del 14.07.2023 prevedendo la possibilità **per i soli cacciatori dell'ATC SA2** di potere pagare il dovuto per l'attività venatoria fino al 31 agosto 2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 50.07.19 - Ufficio Caccia, Pesca e Acquacoltura nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente a mezzo di sottoscrizione del presente

DECRETA

per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato ed approvato:

1. **di rettificare il DD n. 273 del 14.07.2023** prevedendo la possibilità **per i soli cacciatori dell'ATC SA2** di potere pagare la quota ATC per l'annata venatoria 2023 2024 fino al 31 agosto 2023;
2. di confermare quanto altro disposto nel DD n. 273 del 14.07.2023;
3. Il presente provvedimento è pubblicato sul sito www.campaniacaccia.it ed inviato:
 - 3.1 al Direttore Generale per le Politiche Agricole, alimentari e forestali (500700)
 - 3.2 alle UOD 500722 di Avellino, UOD 500723 di Benevento, UOD 500724 di Caserta, UOD 500725 di Napoli e UOD 500726 di Salerno;
 - 3.3 ai Comitati di gestione A.T.C. della Campania;
 - 3.4 all'UDCP. Segreteria di Giunta "Affari Generali" (400303);
 - 3.5 all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania;
 - 3.6 al Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) per la relativa pubblicazione sul BURC e sul sito della Regione (40030016);

PASSARI



Decreto Dirigenziale n. 294 del 28/07/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 19 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

FEAMP 2014 2020.MIS.1.43 "PORTI, LUOGHI DI SBARCO, SALE PER LA VENDITA ALL'ASTA E RIPARI DI PESCA", MIS.5.68 "MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE". APPROVAZIONE BANDO CON RELATIVI ALLEGATI.

LA DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. con Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e successive modifiche e integrazioni, sono state emanate disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fSIE), tra cui il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca 2014-2020 (FEAMP);
- b. con Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, e successive modifiche e integrazioni, sono stati stabiliti gli obiettivi e i contenuti della nuova politica comunitaria della pesca e i principi informativi per la formulazione dei programmi d'intervento a valere sul FEAMP 2014/2020;
- c. con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8452 F1 del 25/11/2015, è stato approvato il Programma Operativo afferente al PO FEAMP 2014/2020 per l'Italia;
- d. il PO nazionale individua l'Autorità di Gestione (AdG) nel Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) – Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura;
- e. il PO nazionale, ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, al paragrafo 1.1 individua le Province Autonome e Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi Intermedi (OI) per la gestione diretta di alcune misure e di parte dei fondi assegnati al PO nel suo insieme, da delegare mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse;
- f. il MiPAAF e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016, hanno sottoscritto l'Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014/2020;
- g. ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'AM all'art. 3 co. 4 prevede che il meccanismo di delega agli OI di funzioni dell'AdG, si attui mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni, che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse alla gestione necessarie a perfezionare in modo definitivo l'assetto del PO FEAMP 2014/2020;
- h. l'AM, inoltre, all'art. 3 co. 4 lett. f) prevede che ciascun OI, ai fini della delega alle funzioni dell'AdG, individui, nella propria struttura, un Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RAdG), nel rispetto del principio della separazione delle funzioni previsto dall'art. 72 lett. b) e dall'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- i. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 384 del 20 luglio 2016 ha formulato la presa d'atto del PO FEAMP nazionale 2014/2020, la presa d'atto dell'AM, e ha designato il Dirigente *pro tempore* dell'UOD Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura quale RAdG;
- j. il RAdG e l'AdG, in data 13 dicembre 2016, hanno sottoscritto la Convenzione di delega delle funzioni dell'AdG nazionale del PO FEAMP 2014/2020, previamente approvata, per la Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 201 del 2 dicembre 2016;
- k. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 54 del 7 febbraio 2017, ha approvato il Documento Strategico di Programmazione Regionale per la Pesca e l'Acquacoltura 2014/2020 (PO FEAMP Campania 2014/2020).

PREMESSO, ALTRESÌ, che:

- a. con DDR n. 227 del 05/10/2017, è stato adottato il Manuale delle Procedure e dei controlli riportante le disposizioni procedurali dell'O.I. "Regione Campania" per l'attuazione degli interventi delle Misure del FEAMP 2014/2020, con DDR n. 13 del 13/11/2018 ne è stata approvata la II versione, e con DDR n. 407 del 23/12/2019 ne è stata approvata la III revisione, con DDR n.148 del 19/07/2021 – pubblicato sul BURC n. 74 del 26/07/2019, ne è stata approvata la IV versione;
- b. con decreto dirigenziale n. 28 del 01/03/2019 (versione 4 – BURC n. 12 del 04/03/2019), sono state adottate le "Disposizioni comuni ai bandi delle misure a regia, rivolte ai beneficiari dei finanziamenti", che costituiscono parte integrante del bando specifico di misura approvato con il presente provvedimento;
- c. la Regione Campania si è posta l'obiettivo di contribuire fattivamente a migliorare la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti sbarcati, a contribuire alla protezione dell'ambiente, nonché a migliorare e valorizzare l'immagine della pesca e dei prodotti ittici, freschi e trasformati, attraverso

l'attuazione della mis.1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca", e della Misura 5.68 "Misure a favore della commercializzazione";

PRESO ATTO:

- a) Che La dotazione finanziaria è fissata in € 1.000.000,00 per la Misura 1.43 ed € 1.000.000,00 per la Misura 5.68 e che tali risorse finanziarie saranno disponibili a valere sul PO FEAMP 14/20, solo a seguito dell'approvazione della modifica del piano finanziario da parte dell'AdG;
- b) Che la dotazione finanziaria potrà attingere dalle risorse del PN FEAMPA 21-27 spettanti alla Regione Campania, ed in particolare quelle a valere sull'intervento codice 111302, relativamente alle operazioni ammesse a valere sulla misura 1.43 e sull'intervento codice 222402 relativamente alle iniziative connesse alla Misura 5.68, a seguito dell'approvazione dei documenti attuativi nell'ambito del Tavolo Istituzionale e del Comitato di Sorveglianza FEAMPA;
- c) Delle disposizioni attuative Generali di Misura sia per la mis.1.43 "migliorare la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti sbarcati, contribuire alla protezione dell'ambiente e migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro", sia per la mis.5.68 "favorire la commercializzazione mediante la promozione della qualità ed il valore aggiunto, e la realizzazione di campagne di comunicazione e promozione regionale, nazionale e transnazionale per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca sostenibile";

VISTI i documenti predisposti dal competente Ufficio Caccia Pesca e Acquacoltura della Direzione Generale per le politiche Agricole alimentari e Forestali, in attuazione di quanto previsto nel PO nazionale e nelle Linee d'azione Regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura, riguardanti:

- a. Bando di attuazione della Misura 1.43 e della Misura 5.68;
- b. Allegato A – Tipologia e congruità della spesa;
- c. Allegato 1 – Istanza di ammissione al finanziamento;
- d. Allegato 2 – Sezione anagrafica, Descrizione dell'intervento / Piano finanziario.

RITENUTO di:

- a. approvare il Bando della Misura 1.43 (art. 43 del Reg. UE n. 508/2014) e della Misura 5.68 (art.68, par.1, lett. c) e g) del Reg.(UE) 508/2014), e i relativi allegati A, 1 e 2, con la rispettiva dotazione finanziaria, in termini di contributo pubblico totale, sopra riportato;
- b. stabilire che la scadenza del presente Bando è fissata alle ore 16:00 del trentesimo (30°) giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.C. e che, qualora tale termine coincida con un sabato o un giorno festivo, è posticipato al primo giorno feriale successivo.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura mediante apposizione della sigla sul presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:

1. approvare il Bando della Misura 1.43 (art. 43 del Reg. UE n. 508/2014) e della Misura 5.68 (art.68, par.1, lett. c) e g) del Reg.(UE) 508/2014), e i relativi allegati A, 1 e 2, con la dotazione finanziaria complessiva di € 1.000.000,00 per la Misura 1.43 ed € 1.000.000,00 per la Misura 5.68, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. b. stabilire che la scadenza del presente Bando è fissata alle ore 16:00 del trentesimo (30°) giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.C. e che, qualora tale termine coincida con un sabato o un giorno festivo, è posticipato al primo giorno feriale successivo;
3. trasmettere il presente provvedimento:
 - a. all'UDCP Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
 - b. all'UDCP Responsabile della Programmazione Unitaria della Campania;

- c. all'UDCP Ufficio STAFF Capo Gabinetto ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 27 co. 6-bis lett. c. della L.R. n. 1/2009, come modificato dell'art. 5 co. 2 della L.R. n. 23/2017;
- d. alla Redazione del Portale ufficiale dell'Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 26 co.1 del D.Lgs. n. 33/2013, e "Opengov – Regione Casa di Vetro";
- e. al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito: <http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>.

--- Maria PASSARI ---

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

PROGRAMMA OPERATIVO del FONDO EUROPEO per gli AFFARI MARITTIMI e la PESCA
Reg. (UE) n. 508/2014

BANDO DI ATTUAZIONE

Misura 1.43

Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca

(Art. 43 del Reg. UE n. 508/2014)

Misura 5.68

Misure a favore della commercializzazione

(Art. 68 del Reg. UE n. 508/2014)

Obiettivo Tematico	OT 3 – Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura.
Finalità	Migliorare la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti sbarcati, accrescere l'efficienza energetica, contribuire alla protezione dell'ambiente, migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro e facilitare l'osservanza dell'obbligo di sbarcare tutte le catture. Favorire la commercializzazione e la trasformazione, promuovere la qualità e il valore aggiunto, realizzare campagne di comunicazione e promozione per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili.
Obiettivi	In linea con l'OT 3 sostiene investimenti per l'adeguamento delle infrastrutture preesistenti dei porti di pesca, delle sale per la vendita all'asta, dei siti di sbarco e dei ripari di pesca, inclusi gli investimenti destinati a strutture per la raccolta di scarti e rifiuti marini per ridurre l'impatto ambientale, nonché investimenti per accrescere la competitività della filiera ittica e promuovere la qualità e valore aggiunto delle produzioni ittiche attraverso la tracciabilità, la certificazione, la commercializzazione e le campagne di comunicazione e promozione.
Beneficiari	Amministrazioni comunali

Enti finanziatori	Unione Europea Reg. UE n. 1303/2013 e Reg. UE n. 508/2014 e ss.mm.ii. – Reg.(UE) 1060/2021 e Reg.(UE) 1139/2021 Repubblica Italiana Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nazionale CCI-N. 2014IT4MFOP001, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2015) 8452 in data 25/11/2015. Regione Campania Linee Guida Programma Operativo FEAMP 2014/2020, approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 54 del 07/02/2017.
-------------------	---

INDICE

DISPOSIZIONI PRELIMINARI		5
1	Introduzione	5
2	Ambito di applicazione del bando	5
2.1	<i>Soggetti ammissibili al finanziamento (ambito soggettivo)</i>	6
2.2	<i>Interventi ammissibili al finanziamento (ambito oggettivo)</i>	6
2.3	<i>Localizzazione degli interventi finanziabili (ambito territoriale)</i>	7
2.4	<i>Periodo di validità del bando (ambito temporale)</i>	7
2.5	<i>Intensità dell'aiuto pubblico e spesa minima e massima ammissibile</i>	7
DOMANDA DI SOSTEGNO		8
3	Formalità di partecipazione al bando	8
3.1	<i>Titolare della domanda di sostegno</i>	8
3.2	<i>Redazione e recapito della domanda di sostegno</i>	8
3.3	<i>Ricevibilità della domanda di sostegno</i>	8
AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO		9
4	Caratterizzazione del richiedente	9
4.1	<i>Requisiti soggettivi generali</i>	9
4.1.1	<i>Requisiti di cui all'art. 136, par. 1, del Reg. (UE, EURATOM) n. 2018/1046</i>	9
4.1.2	<i>Requisiti di cui all'art. 10, par. 1 e 3, Reg. (UE) n. 508/2014</i>	10
4.1.3	<i>Requisiti soggettivi generali ulteriori</i>	10
4.1.4	<i>Requisiti soggettivi specifici per la Misura</i>	10
5	Caratterizzazione dell'operazione	10
5.1	<i>Requisiti dell'operazione</i>	11
5.2	<i>Criteri di selezione</i>	11
6	Caratterizzazione della spesa	13
6.1	<i>Categorie di spese ammissibili al finanziamento e congruità della spesa</i>	13
6.2	<i>Spese non ammissibili al finanziamento</i>	14
6.3	<i>Disposizioni specifiche in materia di ammissibilità della spesa</i>	15
6.3.1	<i>Forniture di beni e servizi</i>	15
6.3.2	<i>Spese generali</i>	15
6.3.3	<i>Spese sostenute prima della pubblicazione del bando</i>	15
7	Variazioni, verifiche, e concessione	16
7.1	<i>Variazione dei dati esposti nella domanda di sostegno</i>	16
7.2	<i>Procedimento di concessione del finanziamento</i>	16
DISPOSIZIONI FINALI		17
8	Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misure a regia	17



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CAMPANIA

9	Publicazioni	17
10	Altre disposizioni	17
DOCUMENTAZIONE		18
11	Documentazione a corredo dell'istanza	18
	11.1 Documentazione a corredo della domanda di sostegno	18
	11.2 Modelli allegati al bando	19

DISPOSIZIONI PRELIMINARI

1 Introduzione

Il presente bando, attivato sulle Misure 1.43 e 5.68 del P.O. FEAMP 14-20, ha quale oggetto il finanziamento alle Amministrazioni comunali di contenitori riutilizzabili per lo sbarco delle produzioni locali e delle attrezzature di sterilizzazione degli stessi, oltre ad azioni di comunicazione per la promozione delle attività di pesca e delle produzioni sostenibili. E' finalizzato, pertanto, a selezionare specifiche operazioni coerenti con la strategia regionale improntata sul miglioramento delle condizioni di sbarco e sulla tracciabilità delle produzioni derivanti da sbarchi nei principali porti pescherecci campani nonché sulla promozione dei prodotti della pesca, anche trasformati, sul miglioramento delle condizioni di commercializzazione, anche attraverso la presentazione e l'imballaggio dei prodotti, e la trasparenza della produzione e dei mercati.

L'integrazione tra le due misure deve essere sinergica e complementare al tema portante sul miglioramento delle condizioni di sbarco delle produzioni e della promozione del settore della pesca e delle produzioni ittiche; pertanto le proposte presentate non dovranno essere una mera somma di interventi scollegati, ma dovranno essere operazioni omogenee e coerenti della stessa strategia regionale, che punta alla sostituzione dell'attuale sistema di sbarco delle produzioni locali a mezzo di contenitori in polistirolo usa e getta, con un sistema di contenitori di possibile riutilizzo e delle relative attrezzature di sterilizzazione degli stessi, nonché alla promozione delle attività di pesca e delle produzioni sostenibili. A tal fine saranno ammesse le proposte che prevedono l'impiego di entrambe le misure. Il punteggio complessivo raggiunto da un'operazione presentata è dato dalla somma complessiva ottenuta per ciascun intervento a valere sulle misure di cui al bando e secondo le modalità previste al capitolo 5.2 criteri di selezione.

2 Ambito di applicazione del bando

In accordo con il Piano d'azione per l'economia circolare della UE e la relazione sulla *governance* internazionale degli oceani (Un'agenda per il futuro dei nostri oceani nel contesto degli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) per il 2030 - (2017/2055(INI)), la Regione Campania si è posta l'obiettivo di contribuire fattivamente a migliorare la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti sbarcati, a contribuire alla protezione dell'ambiente, nonché a migliorare e valorizzare l'immagine della pesca e dei prodotti ittici, freschi e trasformati.

In particolare, nell'ambito del PO FEAMP Campania 2014/2020, il presente Bando contribuisce all'attuazione della Misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca", e della Misura 5.68 "Misure a favore della commercializzazione", disciplinando modalità e procedure per la presentazione delle istanze di sostegno finanziario, l'ammissione al finanziamento, la realizzazione delle operazioni finanziate, e l'erogazione del sostegno.

La dotazione finanziaria del presente Bando è fissata in **€ 1.000.000,00 per la Misura 1.43** ed **€ 1.000.000,00 per la Misura 5.68**. È da evidenziare che tali risorse finanziarie saranno disponibili a valere sul PO FEAMP 14/20, solo a seguito della modifica del piano finanziario che sarà presentato dall'AdG, e a valere sulle risorse finanziarie del PN FEAMPA 21-27 spettanti alla Regione Campania, ed in particolare quelle a valere sull'intervento **codice 111302**, relativamente alle operazioni ammesse a valere sulla misura 1.43 e coerenti con l'intervento e sull'intervento **codice 222402** relativamente alle iniziative connesse alla Misura 5.68 e coerenti con l'intervento. **Si precisa che l'ammissione al contributo delle operazioni selezionate nell'ambito del presente bando con le risorse finanziarie a valere sul PO FEAMP 14/20 è subordinata all'approvazione**

della proposta di modifica del piano finanziario del PO FEAMP 14/20, mentre l'utilizzo delle risorse finanziarie del PN FEAMPA 21/27 è subordinato all'approvazione dei documenti attuativi nell'ambito del Tavolo Istituzionale e del Comitato di Sorveglianza FEAMPA che determineranno le condizioni di ammissibilità degli interventi a valere sul nuovo Fondo.

L'Autorità di Gestione (AdG) del FEAMP, ha adottato i documenti di attuazione del PO¹. Il Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) per la Regione Campania, Organismo Intermedio (OI), ha adottato i documenti di attuazione del PO regionale².

Responsabile di Misura 5.68 (RdM) è la dott.ssa Maria Passari, dirigente della UOD 500719 - Ufficio Caccia Pesca e Acquacoltura, della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Responsabile di Misura 1.43 (RdM) è la dott.ssa Filomena Ruggiero della UOD 500719 - Ufficio Caccia Pesca e Acquacoltura, della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Il presente Bando specifico per le misure 1.43 e 5.68 è integrato con le "Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misure a Regia, rivolte ai beneficiari dei finanziamenti" (in seguito semplicemente "Disposizioni comuni"), di cui al successivo capitolo 8.

2.1 Soggetti ammissibili al finanziamento (ambito soggettivo)

Sono ammissibili al finanziamento esclusivamente le Amministrazioni comunali nel cui territorio insiste almeno un porto peschereccio e/o un punto di sbarco³.

2.2 Interventi ammissibili al finanziamento (ambito oggettivo)

Nell'ambito di applicazione del presente bando di cui al capitolo 2, sono ammissibili esclusivamente le operazioni di investimento che contribuiscono a:

1. migliorare la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti sbarcati, contribuire alla protezione dell'ambiente e migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro;

art.43, par.1 del Reg.(UE) 508/2014

2. favorire la commercializzazione mediante la:

- promozione della qualità ed il valore aggiunto;
- realizzazione di campagne di comunicazione e promozione regionale, nazionale e transazionale per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca sostenibile.

art.68, par.1, lett. c) e g) del Reg.(UE) 508/2014

¹ Si segnalano: Criteri di Ammissibilità; Criteri di Selezione; Disposizioni Attuative parte A – Generali; Disposizioni Attuative parte B – Specifiche di misura; Linee guida per le Spese Ammissibili; Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.); Disposizioni Procedurali – Manuale delle procedure e dei controlli dell'AdG; FAQ. Si segnala anche il DPR n. 22 del 05/12/2018 – Criteri di ammissibilità delle spese per i fondi SIE

² Tra i quali si segnala il vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli del RAdG, testo consolidato con le modifiche di cui ai DDR n. 83 del 20/12/2018, n. 23 del 28/02/2019, n. 97 del 22/05/2019, n. 148 del 19/07/2021.

³ *Porti regionali* esistenti, di cui all'elenco allegato alla DGR n. 1047 del 19 giugno 2008, e la cui funzione di traffico peschereccio è rilevabile, per ogni ambito territoriale, dalla DGR n. 5490 del 15/11/2002.

Luoghi di sbarco del pescato individuati dall'Amministrazione regionale con DDR. n. 23 del 31/5/2006, DDR. n. 29 del 7/4/2008 e DDR n. 122 del 28/8/2008, DDR n.9 del 24/2/2011 (Tabella A) e s.m.i. (DD n. 2 del 27.02; DD n. 41 del 16.05.2012; DD n. 82 del 19.07.2012; DD n. 81 del 15.04.2013; DD n. 101 del 30.04.2013; DD n. 106 del 09.05.2013).

Per ciascuna tipologia di intervento, il beneficiario dovrà selezionare la tipologia di bene/servizio che intende attivare compilando la tabella di cui all'allegato 2 del presente bando. La tabella, distinta per le 2 misure, riporta la tipologia di intervento, le specifiche dell'operazione, la quantità e il costo massimo ammissibile. Ogni soggetto beneficiario può presentare una sola istanza.

2.3 Localizzazione degli interventi finanziabili (ambito territoriale)

Il presente Bando trova applicazione sull'intero territorio regionale campano, secondo le specifiche di cui al precedente paragrafo 2.1 e ai successivi paragrafi 3.1. e 4.1.4.

2.4 Periodo di validità del bando (ambito temporale)

La scadenza del presente Bando è fissata alle ore 16:00 del trentesimo (30°) giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.C. Il termine di scadenza del Bando, qualora coincida con un sabato o un giorno festivo, è posticipato al primo giorno feriale successivo.

Per tutta la durata di apertura il presente Bando rimarrà integralmente pubblicato sul portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al PO FEAMP Campania 2014/2020, all'indirizzo <http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>.

2.5 Intensità dell'aiuto pubblico e spesa minima e massima ammissibile

Ai sensi del Reg. (UE) 508/2014 art. 95, l'importo del contributo pubblico concesso per ciascuna operazione è pari al 100% delle spese ammesse sulla base dei costi esposti. In virtù della scadenza fissata al 31.12.2023 per il pagamento delle spese ad opera dei beneficiari, sono fissate e determinate le spese minime e massime per ciascuna delle due misure richiamate nel presente bando ed in particolare:

MISURA	SPESA MINIMA (EURO)	SPESA MASSIMA (EURO)
1.43	30.000,00 €	135.000,00
5.68	30.000,00 €	135.000,00

Trattandosi di amministrazioni comunali ed essendo le spese soggette ad IVA, gli importi presenti nella colonna spesa massima sono da intendersi quale base imponibile e quindi vanno intesi quali massimali **escluso del valore dell'Imposta sul Valore Aggiunto**, che risulta essere comunque una spesa rendicontabile ed ammissibile.

È possibile l'erogazione, per entrambe le misure, di un anticipo non superiore **al 70% dell'importo totale entro 30 giorni** dalla data di notifica dell'atto di assegnazione/concessione del contributo. La richiesta di anticipazione, per entrambe le misure, deve essere corredata dalla dichiarazione di inizio attività.

Il richiedente dovrà necessariamente presentare un'iniziativa che preveda **interventi a valere su entrambe le misure 1.43 e 5.68, pena l'esclusione dalla presente procedura**; inoltre, le spese richieste e riportate nel piano finanziario, per la realizzazione di ciascuna misura, **non potranno differire tra esse per un valore maggiore del 10%**.

DOMANDA DI SOSTEGNO

3 Formalità di partecipazione al bando

3.1 Titolare della domanda di sostegno

La domanda di sostegno deve essere presentata dall'Amministrazione comunale, ricadente nel territorio costiero della regione Campania comunali su cui insiste almeno un porto peschereccio e/o un punto di sbarco⁴, interessata alle operazioni e sottoscritta dal suo legale rappresentante, ovvero da un suo delegato.

3.2 Redazione e recapito della domanda di sostegno

La domanda deve essere redatta secondo il modello predisposto con l'**Allegato 1** al presente bando; deve essere debitamente compilata, firmata e corredata da copia di un documento di identità del firmatario e dalla documentazione richiesta dal presente bando.

La domanda e gli allegati richiesti, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti notori e ogni altro documento per cui è richiesta firma devono essere sottoscritti dal rappresentante legale dell'Amministrazione comunale, ovvero da un suo delegato.

La documentazione va inoltrata in formato .pdf.

Per specifiche esigenze legate al sistema di monitoraggio e certificazione dell'AdG, ogni seguente gruppo di documenti deve essere prodotto in unico file, separato dagli altri:

- **File 1: Allegato 1 (Istanza di finanziamento) in uno con il documento di identità del richiedente;**
- **File 2: Allegato 2 e documenti da allegare e riportati al cap. 10.**

La domanda va inoltrata alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Ufficio Caccia, Pesca e Acquacoltura, esclusivamente a mezzo PEC, recante in oggetto la dicitura: "FEAMP Campania 2014/2020 – Candidatura al Bando di Misura 1.43 e 5.68, – Decreto Dirigenziale n. ____ del __", all'indirizzo pecacampania@pec.regione.campania.it.

La domanda deve **essere inviata entro e non oltre il termine di scadenza del bando.**

3.3 Ricevibilità della domanda di sostegno

Non è ricevibile la domanda di sostegno, se:

1. inoltrata con mezzi diversi da quelli indicati, o a indirizzi PEC diversi da pecacampania@pec.regione.campania.it o ad amministrazioni diverse dalla Regione Campania;
2. inviata oltre il termine di scadenza del bando;
3. priva dei dati richiesti nella "Istanza di ammissione al finanziamento" (Allegato 1 al bando);

⁴ *Porti regionali* esistenti, di cui all'elenco allegato alla DGR n. 1047 del 19 giugno 2008, e la cui funzione di traffico peschereccio è rilevabile, per ogni ambito territoriale, dalla DGR n. 5490 del 15/11/2002.

Luoghi di sbarco del pescato individuati dall'Amministrazione regionale con DDR. n. 23 del 31/5/2006, DDR. n. 29 del 7/4/2008 e DDR n. 122 del 28/8/2008, DDR n.9 del 24/2/2011 (Tabella A) e s.m.i. (DD n. 2 del 27.02; DD n. 41 del 16.05.2012; DD n. 82 del 19.07.2012; DD n. 81 del 15.04.2013; DD n. 101 del 30.04.2013; DD n. 106 del 09.05.2013).

4. priva del documento “Istanza di ammissione al finanziamento” (Allegato 1 al bando), o del documento “Sezione anagrafica/Descrizione dell’intervento/Dichiarazioni del progettista” (Allegato 2 al bando), o assenza delle rispettive sottoscrizioni.

Le domande pervenute vengono comunque acquisite agli atti e al protocollo dell’Ente.

Le domande che rientrano in uno dei casi di irricevibilità non accedono alla fase di ammissibilità.

Al di fuori dei casi sopra riportati la domanda è ricevibile, e viene sottoposta alla verifica di ammissibilità al finanziamento di cui di seguito.

AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

4 Caratterizzazione del richiedente

Il richiedente deve possedere tutti i requisiti soggettivi, previsti dai successivi paragrafi, alla data di presentazione della domanda di sostegno. I requisiti per i quali è dovuto il mantenimento anche dopo la presentazione della domanda di sostegno sono espressamente indicati nei successivi paragrafi.

I requisiti soggettivi per l’accesso alle misure del FEAMP sono previsti: dal Reg. (EU, EURATOM) n. 2018/1046 (regole finanziarie del bilancio unionale), che all’art. 136, par. 1, determina le cause di esclusione dalle procedure di appalto e di sovvenzione; e dal Reg. (UE) n. 508/2014 (disciplina del FEAMP 2014/2020), che all’art. 10, par. 1 e 3, determina le condizioni di inammissibilità ai finanziamenti del fondo. Altri requisiti soggettivi sono indicati anche nei documenti “*Criteri di ammissibilità*”, “*Disposizioni Attuative parte A – Generali*”, e “*Disposizioni Attuative parte B – Specifiche di misura*” adottati dall’AdG nazionale, e dal presente bando.

4.1 Requisiti soggettivi generali

4.1.1 Requisiti di cui all’art. 136, par. 1, del Reg. (UE, EURATOM) n. 2018/1046

La domanda di sostegno è inammissibile se presentata dal richiedente che:

- a) versi in dissesto finanziario o di default o sia posto sotto il controllo di una commissione straordinaria nominata dalla Prefettura con il compito di gestire la situazione critica finanziaria per adottare misure di risanamento;
- b) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli non ha ottemperato a obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, o a obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, secondo il diritto applicabile;
- c) abbia mostrato significative carenze nell’adempiere ai principali obblighi ai fini dell’esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio (dell’Unione e/o dello Stato), che hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico, o hanno comportato l’applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali, o sono state evidenziate da un ordinatore, dall’OLAF o dalla Corte dei conti in seguito a verifiche, audit o indagini;
- d) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha commesso un’irregolarità ai sensi dell’art. 1, par. 2, del Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/19954;

Il periodo di durata dell’esclusione dalla procedura, e il termine di prescrizione, sono previsti dallo stesso Reg. (UE, EUROATOM) n. 2018/1046, all’art. 139.

4.1.2 *Requisiti di cui all'art. 10, par. 1 e 3, Reg. (UE) n. 508/2014*

Ai sensi dell'art. 10 par. 1, la domanda di sostegno è inammissibile se presentata, nel periodo di inammissibilità, dal richiedente che versi in una delle seguenti condizioni:

- a) abbia commesso un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio⁵ o dell'art. 90, par. 1, del Reg. (CE) n. 1224/2009;
- b) sia stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
- c) abbia commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;

Ai sensi dell'art. 10 par. 3, la domanda di sostegno è inammissibile se presentata, nel periodo di inammissibilità, dal richiedente in capo al quale sia stata accertata la commissione di una frode, come definita all'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee⁶, nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.

Il periodo di inammissibilità è previsto dagli stessi par. 1 e 3 dell'art. 10⁷, e disciplinato con Reg. Delegato (UE) n. 2015/288, modificato dal Reg. Delegato (UE) 2015/2252 ed eventuali ss.mm.ii.

Ai sensi del par. 2 dello stesso art. 10, dopo la presentazione della domanda il beneficiario deve continuare a rispettare le condizioni di cui al par. 1, per tutto il periodo di attuazione dell'operazione finanziata, e per un periodo di cinque (5) anni dopo l'erogazione del pagamento finale.

4.1.3 *Requisiti soggettivi generali ulteriori*

Il richiedente deve essere in possesso di ulteriori requisiti generali di ammissibilità, quali:

1. non sia stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca nel corso della precedente programmazione e non risulti inserito nel registro debitori della Regione Campania;

4.1.4 *Requisiti soggettivi specifici per la Misura*

Il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità specifici per accedere alla Misura di finanziamento, in occasione del presente bando:

1. essere un Comune della regione Campania ricadente in un territorio costiero su cui insiste almeno un porto peschereccio e/o un punto di sbarco così come definiti ai paragrafi 2.1, 2.3 e 3.1

5 **Caratterizzazione dell'operazione**

I requisiti dell'operazione per l'accesso alle misure del FEAMP sono previsti dal Reg. (UE) n. 508/2014 (disciplina del FEAMP 2014/2020), oltre che specificati nei documenti "Criteri di ammissibilità", "Disposizioni

⁵ Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e, abroga i Regg. (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1), e la cui applicazione è oggetto della Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo e al Consiglio COM(2015) 480 final del 01.10.2015.

⁶ Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49).

⁷ Con riferimento ad atti delegati da emanarsi a norma del par. 4 dello stesso art. 10, in esercizio del potere di cui all'art. 126 dello stesso regolamento.

Attuative parte A – Generali”, e “Disposizioni Attuative parte B – Specifiche di misura” adottati dall’AdG nazionale, e dal presente bando.

5.1 Requisiti dell’operazione

L’operazione è ammissibile al finanziamento solo se sussistono, con riferimento alla data di presentazione della domanda di sostegno, tutte le seguenti condizioni:

1. l’operazione è coerente alle finalità del presente bando e quindi concorre al raggiungimento degli obiettivi del PO FEAMP 2014/2020;
2. l’operazione rientra negli interventi ammissibili di cui al paragrafo 2.2 del presente bando;
3. l’iniziativa deve essere necessariamente presentata per entrambe le misure 1.43 e 5.68;
4. l’operazione, in tutto o in parte non è oggetto di concessioni di altri finanziamenti, a valere sullo stesso o su altri programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
5. l’operazione, se già avviata, non sia già conclusa, come previsto dall’art. 65 par. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
6. il cronoprogramma delle attività di realizzazione dell’operazione sia di durata non superiore ai 2 mesi.

Nel cronoprogramma delle attività di realizzazione dell’operazione, oltre alla tempistica dell’avanzamento fisico deve essere riportata indicativamente anche la tempistica dell’avanzamento finanziario, relativa sia ai pagamenti effettuati dal Beneficiario sia alle richieste di erogazione presentate da questo all’Amministrazione.

Ai sensi dell’art. 65 co. 6 del Reg. (UE) 1303 del 2013 non sono selezionabili per il sostegno del FEAMP le operazioni già concluse⁸. Per operazione già conclusa si intende quella portata materialmente a termine o completamente attuata prima della presentazione della domanda di sostegno, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati.

Nel dettaglio:

- nel caso di operazioni riguardanti esclusivamente acquisto di attrezzature, l’operazione può essere definita completamente attuata con la fornitura e il pagamento dell’ultima attrezzatura dimostrati dai relativi giustificativi di trasporto e di spesa;
- nel caso di operazioni immateriali (cioè, che non hanno un oggetto fisico o non esclusivamente), l’operazione può essere definita completamente attuata quando sono ultimate tutte le attività principali e quelle connesse previste nel progetto;
- nel caso di un’operazione che contempli una parte materiale e una parte immateriale, si avrà riguardo a entrambi i momenti conclusivi sopra indicati.

5.2 Criteri di selezione

I criteri di selezione delle operazioni per l’accesso alle misure del FEAMP sono specificati nel documento “Criteri di selezione”, adottato dall’AdG nazionale.

Le operazioni in possesso dei requisiti di cui ai paragrafi precedenti sono oggetto di selezione, operata con assegnazione di un punteggio, con arrotondamento alla terza cifra decimale, in base ai criteri di cui alla griglia sotto riportata.

L’operazione che non consegua un punteggio minimo pari ad 1, per ognuna della griglia dei criteri di selezione misure 1.43 e 5.68, con l’applicazione di almeno 2 criteri non è ammissibile al finanziamento.

⁸ Si segnalano: Nota ARES (2021)7237683 del 24/11/2021 – Circolare OI Regione Campania prot. n. 0147354 del 17/03/2022

Entrano in graduatoria di merito le sole operazioni ammissibili. Le operazioni accedono al finanziamento nell'ordine della graduatoria, in base al punteggio totale ottenuto dalla somma dei punteggi raggiunti delle due misure, fino a esaurimento della dotazione finanziaria del bando.

Mis. 1.43 – OPERAZIONI A REGIA					
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Parametro	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P= C*Ps
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE					
O1	Numero di pescherecci (Np) iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa	0<Np<=200	C = Np/200	1	
		Np>200	C = 1		
O2	Numero di GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa	0<GT<=200	C = GT/200	1	
		GT>200	C = 1		
O4	Iniziative che prevedono investimenti finalizzati alla protezione dell'ambiente	Cst = Costo investimento tematico / Costo totale dell'investimento	C = Cst	1	
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE ALL'OPERAZIONE PM-43				3	

Mis. 5.68 – OPERAZIONI A REGIA					
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Parametro	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P= C*Ps
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE					
O2	L'operazione prevede interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni per l'immissione sul mercato dei prodotti allevati e acquicoli	Cst = Costo investimento tematico / Costo totale dell'investimento	C = Cst	1	
O4	L'operazione prevede interventi che facilitano la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca costiera artigianale	Cst = Costo investimento tematico / Costo totale dell'investimento	C = Cst	1	
O6	L'operazione prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di comunicazione e di promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili	Cst = Costo investimento tematico / Costo totale dell'investimento	C = Cst	1	
O7	L'operazione (Op) prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di educazione alimentare rivolte alla comunità e/o scuole	Op=NO	C = 0	1	
		Op=SI	C = 1		
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE ALL'OPERAZIONE PM-68				4	

Il punteggio totale da assegnare all'iniziativa (PT) è dato dalla seguente relazione:

$$PT=PM43+PM68$$

Per agevolare l'istruttoria, al richiedente è richiesta la compilazione della medesima scheda, in autovalutazione, fino all'auto-attribuzione del punteggio finale.

Si precisa che sono stati considerati nelle griglie di valutazione precedenti solo i parametri di selezione pertinenti alla tipologia di intervento ammissibili, mentre tutti gli altri non applicabili, previsti nella scheda di misura 1.43 e 5.68, sono stati eliminati.

6 Caratterizzazione della spesa

L'ammissibilità della spesa è disciplinata dal DPR n. 22 del 05/02/2018 recante "Criteri di ammissibilità delle spese per i fondi SIE", nonché dai documenti "Linee guida per le spese ammissibili del PO FEAMP 2014/2020", "Disposizioni Attuative parte A – Generali" e "Disposizioni Attuative parte B – Specifiche di misura", adottati dall'AdG nazionale.

In generale sono ammissibili al finanziamento le spese coerenti con gli interventi ammissibili di cui ai paragrafi 2.2 e 5.1 del presente bando. In concreto sono ammissibili le spese adeguate all'attuazione dell'operazione e all'acquisto di beni e servizi.

A norma dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013, le spese, anche se già sostenute alla presentazione della domanda di sostegno, sono ammissibili se pagate dal beneficiario nel periodo compreso tra il 25 novembre 2015 (data di approvazione del PO FEAMP nazionale da parte della Commissione Europea), e il 31 dicembre 2023 (fine del periodo di eleggibilità della spesa del PO FEAMP 2014/2020) anche con riferimento a quanto chiarito in merito alle operazioni non concluse al paragrafo 5.1.

Le spese eventualmente eccedenti i limiti di finanziamento di cui al presente bando e/o non ammissibili al finanziamento all'esito dell'istruttoria, ma necessarie alla funzionalità dell'operazione, sono a carico del richiedente; il richiedente deve comunque realizzarle e rendicontarle.

Il richiedente, ricevuta la notifica del decreto di concessione del finanziamento, deve rendere dichiarazione di accettazione del finanziamento, e di accollo delle spese non ammissibili al finanziamento, nei modi e termini indicati nel decreto di concessione stesso.

6.1 Categorie di spese ammissibili al finanziamento e congruità della spesa

Di seguito si riportano le categorie di spese ammissibili e si indicano le soglie di congruità per ogni tipologia di bene e/o servizio scelto. Il richiedente, nella composizione della propria proposta progettuale, potrà scegliere tra tutte o parti delle tipologie di beni e servizi riportati.

Sono ammissibili al finanziamento esclusivamente le spese, riportate **nell'allegato A**, e connesse:

1. al miglioramento della qualità, del controllo e della tracciabilità dei prodotti sbarcati, nonché a contribuire alla protezione dell'ambiente e migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro (Misura 1.43)
2. a favorire la commercializzazione (Misura 5.68) mediante la:
 - promozione della qualità ed il valore aggiunto;

- realizzazione di campagne di comunicazione e promozione regionale, nazionale e transnazionale per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca sostenibile.

Le soglie di congruità per le diverse tipologie di bene e/o servizio sono state predisposte direttamente dall'Amministrazione regionale e derivano da analisi di mercato e da indicazioni di esperti esterni sui parametri prezzi-qualità; pertanto, per la presentazione dell'istanza per l'accesso al sostegno il richiedente non dovrà allegare alla domanda alcun preventivo di spesa.

6.2 Spese non ammissibili al finanziamento

In ogni caso non sono ammissibili al finanziamento le spese di seguito indicate; l'elencazione ha carattere vincolante:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto redatto in coerenza con il presente bando;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture che non contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi dell'operazione;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- investimenti finalizzati a garantire il rispetto delle norme previste dalla normativa comunitaria in materia di ambiente, salute dell'uomo o degli animali, igiene o benessere degli animali, qualora le suddette norme diventino vincolanti per le imprese;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal finanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno;
- interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce ai sensi dell'art. 11 lett. a) del Reg. (UE) 508/2014;
- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia (art. 69 par. 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013);

- l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), salvo, nei casi in cui il beneficiario non riesca a recuperarla secondo quanto previsto dalla normativa nazionale in materia.

6.3 Disposizioni specifiche in materia di ammissibilità della spesa

Con riferimento alla disciplina delle spese ammissibili al finanziamento, si riportano, nei paragrafi successivi, disposizioni vincolanti afferenti a particolari categorie di spesa.

La disciplina sul riconoscimento della spesa al finanziamento è stata dettata con DPR n. 22 del 05/02/2018 recante "Criteri di ammissibilità delle spese per i fondi SIE", e con le "Linee guida per le spese ammissibili del PO FEAMP 2014-2020" adottate dall'AdG nazionale, nonché con le Disposizioni Attuative parte A – Generali, e dalle Disposizioni Attuative parte B – Specifiche della misura di riferimento, e con le FAQ, adottate dall'AdG nazionale; ad essi si rinvia per quanto non previsto dal presente bando.

6.3.1 Forniture di beni e servizi

Il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa alle forniture di beni e servizi, come di seguito illustrata.

I beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o pegni.

Per l'acquisto di beni materiali e di servizi il richiedente è tenuto, nel rispetto delle procedure previste dal codice degli appalti, ad utilizzare comunque una procedura comparativa con consultazione di più operatori (almeno tre) economici offerenti i beni e servizi per i quali si chiede il finanziamento, e ad utilizzare le procedure compatibili con il cronoprogramma di realizzazione del progetto, al fine di poter realizzare l'iniziativa nei tempi previsti, atteso che al 31.12.2023 tutte le spese dovranno essere pagate e quietanzate dal beneficiario.

La Regione Campania, nell'ambito della strategia di comunicazione fornirà, ai Comuni utilmente inseriti in graduatoria, il logo e il visual identificativi della campagna per la realizzazione degli strumenti/azioni di comunicazione di cui si chiede il finanziamento al fine di garantire riconoscibilità e omogeneità complessiva delle diverse azioni di comunicazione. Tale attività sarà operata dalla Regione Campania attraverso il supporto della Società in House specializzata che potrà interessarsi anche di amplificare le azioni realizzate dai singoli Comuni attraverso una specifica campagna di comunicazione.

Eventuali richieste di offerta devono essere coerenti con le scelte dei beni e servizi presentati nell'allegato 2 del bando e, per ogni tipologia di servizio o bene richiesto il prezzo appaltato non potrà superare quelli indicati nel paragrafo 6.1 del bando e all'allegato A al presente bando.

La/e ditta/e contattate per le offerte di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.).

6.3.2 Spese generali

Non è prevista l'erogazione di risorse finanziarie per le spese generali.

6.3.3 Spese sostenute prima della pubblicazione del bando

Per il riconoscimento delle spese sostenute nel periodo compreso dal 25/11/2015 (data di approvazione del PO FEAMP Italia da parte della Commissione Europea) e la data di pubblicazione del bando, il richiedente deve comprovare dette spese, e di averle sostenute in modo conforme alle disposizioni del presente bando, e alle disposizioni di cui al paragrafo 1 del documento di "Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misure a Regia rivolte ai beneficiari dei finanziamenti" adottato con DDR n. 28 del 01/03/2019 consultabile

sul portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al FEAMP 2014/2020, all'indirizzo www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html, nel box dedicato alla "Documentazione Ufficiale".

7 Variazioni, verifiche, e concessione

7.1 *Variazione dei dati esposti nella domanda di sostegno*

Il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione riguardante i dati dichiarati o esposti nella documentazione della domanda di sostegno.

Prima dell'approvazione della graduatoria definitiva dette variazioni non possono comportare aumento del punteggio, o, più in generale, vantaggi per il richiedente, bensì ne possono determinare la sola diminuzione o l'inammissibilità.

Dopo l'approvazione della graduatoria definitiva, dette variazioni non potranno comportare la perdita dei requisiti, o la retrocessione in graduatoria in posizione non più utile al beneficio, pena il decadimento dal beneficio.

7.2 *Procedimento di concessione del finanziamento*

L'istruttoria delle domande pervenute è avviata dopo la data di scadenza temporale del Bando secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria programmata.

Al richiedente viene data comunicazione dell'avvio e del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990, unitamente all'esito della ricevibilità, con la relativa motivazione e termini per eventuale riesame o ricorso qualora non favorevole.

Per il controllo tecnico-amministrativo di ammissibilità dell'operazione al finanziamento il Responsabile del Procedimento può richiedere documentazione integrativa e precisazioni ritenute necessarie per il completamento dell'attività istruttoria, ai sensi dell'art. 6, co. 1 lett. b) della L. n. 241/1990.

La documentazione integrativa va inoltrata dal richiedente a mezzo PEC tempestivamente e con le stesse modalità di inoltro della domanda di sostegno.

L'istruttoria per l'ammissibilità della domanda, si conclude, di norma, nel termine indicativo e non perentorio di 30 giorni dalla data di chiusura del bando. Dell'esito dell'istruttoria, eventuali cause di inammissibilità, relativo punteggio, termini e modalità per l'istanza di riesame, viene data comunicazione al richiedente, eventualmente anche con riserva relativa alle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive e delle acquisizioni delle certificazioni, in attesa di riscontro.

Le istanze di Riesame vanno inoltrate nel termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito dell'istruttoria; le modalità di inoltro e di ricevimento sono quelle indicate per la domanda di sostegno. Il riesame è deciso di norma nel termine di 20 giorni dal ricevimento dell'istanza. Dell'esito del riesame è data comunicazione all'istante con motivazione a mezzo PEC.

La Graduatoria regionale di merito è adottata con provvedimento formale dal Responsabile di Misura; del provvedimento è data pubblicazione sul portale web dell'Ente alle pagine dedicate al PO FEAMP all'indirizzo web: <http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>.

L'ente beneficiario dovrà generare un Codice Unico di Progetto (C.U.P.) per ciascuna misura e comunicarlo alla UOD 500719 all'indirizzo pec: pescacampania@pec.regione.campania.it entro 5 giorni dall'approvazione della graduatoria.

Il provvedimento di concessione del finanziamento, che riporterà entrambi i CUP come sopra generati, sarà adottato dall'UOD competente e notificato al Beneficiario, con richiesta di accettazione.

DISPOSIZIONI FINALI

8 Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misure a regia

Il presente bando è integrato con le "Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misure a Regia, rivolte ai beneficiari dei finanziamenti", adottato con DDR n. 28 del 01/03/2019 (Versione 4 - BURC n. 12 del 04/03/2019), e consultabile sul portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al FEAMP 2014/2020, all'indirizzo www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html, nel box dedicato alla "Documentazione Ufficiale".

Detto documento disciplina, in particolare, il riconoscimento delle spese già sostenute, il regime dell'intensità dell'aiuto, le procedure che il Beneficiario deve seguire nella realizzazione dell'operazione, e gli obblighi in materia di stabilità dell'operazione, e altre informazioni che l'Amministrazione è tenuta a rendere ai potenziali Beneficiari, interessati al presente bando.

Le disposizioni in esso contenute sono a tutti gli effetti parte integrante del presente Bando specifico di Misura. Nell'eventualità di un conflitto tra le "Disposizioni comuni" e le disposizioni del presente Bando specifico di Misura, prevalgono queste ultime.

9 Pubblicazioni

Tutte le pubblicazioni sul portale web dell'Ente alle pagine dedicate al PO FEAMP disposte con il presente bando sono effettuate, salva diversa espressa indicazione, all'indirizzo web: <http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>.

Restano ferme le pubblicazioni dovute o ritenute opportune sul BURC, sulla sezione "Amministrazione Trasparente" a norma del D.Lgs. n. 33/2013, e sulla sezione "Regione – Casa di Vetro" a norma della L.R. n. 23/2017, che sono effettuate sulle pertinenti pagine del portale dell'Ente.

10 Altre disposizioni

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore, nonché alle Disposizioni Procedurali del RAdG (Manuale delle Procedure e dei Controlli della Regione Campania – Manuale del RAdG)⁹, e ai documenti adottati dall'AdG nazionale.

In particolare, il Manuale del RAdG disciplina i procedimenti interni di attuazione del PO FEAMP Campania 2014/2020. Il Manuale è soggetto a revisioni; la versione revisionata disciplina il compimento di atti e provvedimenti, il cui perfezionamento avviene successivamente alla sua entrata in vigore, relativi tanto a procedimenti non ancora avviati quanto a procedimenti già in corso (par. 18.3 del Manuale). In ogni caso,

⁹ Si richiama in proposito la nota 2.

l'eventuale contrasto tra disposizioni del Manuale e disposizioni di un Bando prevale quest'ultimo (par. 18.2 del Manuale).

Si ricorda, infine, che il provvedimento di concessione del finanziamento può dettare ulteriori disposizioni, e porre ulteriori obblighi in capo al Beneficiario, relativi alla fase di realizzazione e di stabilità dell'operazione.

Per effetto di atti imposti dall'AdG nazionale, la Regione Campania si riserva la facoltà di disporre la revoca del presente bando; alla revoca consegue l'archiviazione di ufficio delle domande di sostegno presentate.

Con la domanda di sostegno, il richiedente dichiara di aver preso visione delle "Disposizioni comuni", e del Manuale delle Procedure e dei Controlli del RAdG, di accettarli, e di impegnarsi alla loro osservanza in caso di concessione di finanziamento.

Con la domanda di sostegno, il richiedente dà atto di essere al corrente che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (L. n. 296/2006 art. 1, co. 1052) e che in assenza o in circostanza di erronea dichiarazione delle relative coordinate (o del codice SWIFT, in caso di transazioni internazionali) all'Amministrazione questa non può erogare il sostegno.

Con la domanda di sostegno il richiedente dichiara di essere a conoscenza che il trattamento dei dati personali conferiti è necessario per adempiere ad obblighi legali e per l'esercizio di pubblici poteri di cui l'Amministrazione, titolare del trattamento stesso, è investita (Reg. UE. n. 2016/679, art. 6 co. 1 lett. c, e), nonché di aver preso visione dell'informativa sul trattamento stesso, resa dall'Amministrazione al paragrafo 10 delle "Disposizioni comuni".

Con la domanda di sostegno, il richiedente dichiara di essere a conoscenza che il trattamento comprende la pubblicazione dei dati conferiti, nei modi e per le finalità di cui all'art. 119 par. 2 del Reg. (UE) n. 508/2014 e dell'Allegato V dello stesso regolamento.

DOCUMENTAZIONE

11 Documentazione a corredo dell'istanza

11.1 Documentazione a corredo della domanda di sostegno

Si riporta di seguito un quadro della documentazione richiesta con il presente bando:

	Documento
1.	Allegato 1 al bando (domanda di sostegno), compilato in ogni sua parte e corredato di tutta la documentazione nello stesso indicata; datato e sottoscritto dal legale Rappresentante dell'Amministrazione comunale o da suo delegato.
2.	Allegato 2 al bando (informazioni tecniche, descrizione del progetto e relazione del tecnico progettista) compilato in ogni sua parte e corredato di tutta la documentazione nello stesso indicata, datato e sottoscritto dal richiedente o dal suo legale rappresentante, e dal tecnico progettista (ove esplicitamente previsto).
3	Copia dell'atto adottato dall'organo competente con il quale viene approvata la presentazione della domanda.
4.	Copia del documento d'identità del legale rappresentante ovvero del suo delegato, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

5.	Atto di delega del rappresentante legale con allegato la copia del documento d'identità del legale rappresentante, qualora quest'ultimo abbia delegato altro soggetto.
6.	Nel caso di interventi a valere sulla misura 1.43 che non prevedano l'acquisto di attrezzature per sterilizzare le cassette acquistate, lettera d'intenti per l'utilizzo delle attrezzature di sterilizzazione tra l'istante e altra Amministrazione comunale che ha previsto, invece, l'acquisto di queste ultime.
7.	Nel caso di interventi a valere sulla misura 1.43 che prevedano l'acquisto di attrezzature per sterilizzare le cassette acquistate, dichiarazione a firma del legale Rappresentante dell'Amministrazione comunale o da suo delegato, di disponibilità all'uso delle attrezzature per la sterilizzazione dei contenitori anche ad altre Amministrazioni comunali prive di tali attrezzature.
8.	Ogni altra documentazione ritenuta utile dal richiedente, o necessaria date le circostanze della domanda o le caratteristiche dell'operazione, o che afferisca a dati che i modelli allegati al bando non consentano di riferire.

11.2 Modelli allegati al bando

Gli schemi tipo degli allegati al presente bando sono resi disponibili, in formato .doc, o comunque in formato editabile, sul portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al PO FEAMP Campania 2014/2020, all'indirizzo <http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>:

Allegato A – Tipologia e congruità della spesa;

Allegato 1 – Istanza di ammissione al finanziamento;

Allegato 2 – Sezione anagrafica, Descrizione dell'intervento / Piano finanziario



PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

ALLEGATO A

CATEGORIE DI SPESE MASSIME AMMISSIBILI PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Di seguito si riporta un catalogo delle spese ammissibili ed il relativo costo massimo di ciascuna voce di prezzo delle due misure

INTERVENTI MISURA 1.43: migliorare la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti sbarcati, contribuire alla protezione dell'ambiente e migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro.	
TIPOLOGA	Prezzo max (unitario)
Casse a rendere con sistema di tracciatura avvenuta sterilizzazione 30x50x11-30x50x6	
Da 1-250 pz, contributo a recupero compreso	€ 10
Da 251-1.000 pz, contributo a recupero compreso	€ 9
Da 1.001-10.000 pz, contributo a recupero compreso	€ 8,50
Da 10.001-oltre pz, contributo a recupero compreso	€ 8
Accessori casse	
Coperchio porta ghiaccio	€ 2,50
Contenitore in acciaio Inox 304 antivento (per almeno 30 coperchi+contenitore)	€ 150
Macchine da lavaggio	
Macchina da lavaggio con acqua calda 250 casse/ora con inserimento casse manuali e lettore tracciatura data di sterilizzazione compreso di installazione e collaudo	€ 60.000
Macchina da lavaggio con acqua calda 500 casse/ora con inserimento casse automatico e lettore tracciatura data di sterilizzazione compreso di installazione e collaudo	€ 110.000
Trasporto	
Trasporto ed imballo colli da 250 pz	€ 100
Trasporto macchine	€ 500

INTERVENTI MISURA 5.68: promuovere la qualità e il valore aggiunto; realizzare campagne di comunicazione e promozione regionale, nazionale e transnazionale volte a sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca sostenibile.	
TIPOLOGA	Prezzo max (unitario)
Produzione di materiali cartacei inclusa la progettazione grafico-editoriale e stampa	
Pubblicazione f.to chiuso 15x21 fino a 52 pagine da gr. 100/135 gr. + copertina da gr. 300 stampa in quadricromia. Quantità: n. 500	€ 1.900,00

Pubblicazione f.to chiuso 15x21 fino a 96 pagine da gr. 100/135 gr. + copertina da gr. 300 stampa in quadricromia. Quantità: n. 500	€ 2.300,00
Depliant 3 ante f.to chiuso 17x10cm stampa in quadricromia. Quantità: n. 500	€ 390,00
Locandine f.to aperto 30x42 da gr. 250 stampa in quadricromia. Quantità: n. 100	€ 220,00
Manifesti f.to aperto 70x100 cm da gr.115 stampa in quadricromia. Quantità: n. 100	€ 400,00
Cartelline fustellate da gr. 350 f.to chiuso 22x31 con 3 alette e dorso da 1 mm stampa in quadricromia. Quantità: n. 100	€ 480,00
Block notes , f.to aperto 16x23, composti da n.80 fogli bianchi uso mano + copertina a colori da gr. 300 e allestimento a spirale. Quantità: n. 300	€ 1.100,00
Cartoline f.to aperto 15x10 da gr. 300 stampa in quadricromia. Quantità: n. 1500	€ 980,00
Inviti f.to aperto 10x15 da gr. 300 stampa in quadricromia. Quantità: n. 100	€ 210,00
Roll-up autoportanti f.to 100x200 cm stampa in quadricromia. Quantità: n. 1	€ 250,00
Totem in reboard 16 mm f.to 40x180 cm in poliestere stampa in quadricromia. Quantità: n. 1	€ 850,00
Realizzazione servizi e prodotti multimediali	
Sito web dinamico con almeno 10 pagine Quantità: n.1	€ 2.500,00
Piattaforme social (facebook, Instagram, Twitter, etc.): ideazione messaggi e relativo testo, creazione immagini e video per post, copertine e annunci. Quantità: set da 100 annunci pubblicati	€ 7.500,00
Video promozionale semplice (script, storyboard, taglio, transizioni, audio) della durata di 2 minuti da declinare nei formati video più diffusi Quantità: n. 1	€ 1.900,00

<p>Video promozionale avanzato (script, storyboard, taglio, transizioni, audio, effetti speciali, animazioni, voice-over) della durata di 2 minuti da declinare nei formati video più diffusi Quantità: n. 1</p>	<p>€ 5.000,00</p>
<p>Video documentario della durata di 15 minuti con l'impiego di un regista, e eventuali attori, un autore e comprensivo di ricerca, sviluppo concept, scrittura del copione, location, casting, pianificazione e logistica (pre-produzione) e montaggio con musiche inedite e speaker. Quantità: n. 1</p>	<p>€ 12.500,00</p>
<p>Produzioni digitali: depliant, locandine, cartoline, invito, banner web. Quantità: n. 1 per ciascun prodotto</p>	<p>€ 1.200,00</p>
<p>Spot radiofonico con speaker professionista, jingle e/o musica inedita, storyboard, e montaggio della durata max di 25 secondi Quantità: n. 1</p>	<p>€ 1.200,00</p>
Servizi di organizzazione ed esecuzione eventi	
<p>Pianificazione generale e Segreteria organizzativa evento (durata da 1 a 2 giornate) sul territorio campano e ricerca di location/spazi e sopralluoghi di verifica, predisposizione di documenti per le eventuali autorizzazioni, piano di fattibilità e sistema di coordinamento, gestione contatti, predisposizione mailing list, gestione di applicazioni per la registrazione dei partecipanti, spedizione inviti, attività di recall, attività di travel management, imballo, gestione e trasporto del materiale, supporto on site e follow up dell'evento. Quantità: n.1</p>	<p>€ 5.800,00</p>
<p>Fitto sala in location di prestigio, (fitto da 1 a 2 giornate) compresa di arredi e area attrezzata per desk informativo, tavolo relatori, sedie e banchi di appoggio, poltrone talkshow, ecc. e con capienza di almeno 100 pp. Quantità: n.1</p>	<p>€ 3.500,00</p>
<p>Show cooking e degustazione di prodotti ittici sul territorio campano con il coinvolgimento di n. 2 chef e personale di cucina, con allestimento delle postazioni di lavoro, spazi adeguati al pubblico (per almeno 100 pp.), attrezzature necessarie (piastre,</p>	<p>€ 9.500,00</p>

forni, fornelli, pentole, utensili, ecc.), fornitura degli ingredienti e dei materiali di consumo per le degustazioni. Quantità: n. 1	
Laboratorio formativo gastronomico sui prodotti della pesca e attività ludico-didattiche destinato a n. 50 persone con il coinvolgimento di n. 3 esperti in materia per la realizzazione di n. 24 ore formative/informative sul tema dell'educazione alimentare compreso di eventuale materiale cartaceo/multimediale a supporto. Quantità: n. 1	€ 8.500,00
Attività di Incoming destinata a max 5 operatori tra giornalisti di settore, blogger, influencer, buyer, provenienti dall'Italia per la realizzazione di un press tour sul territorio campano della durata di 2 giorni comprensivi di viaggio, accoglienza, ospitalità (vitto e alloggio), transfer e percorso di degustazione dei prodotti ittici Quantità: n. 1	€ 10.000,00
Supporto giornalistico: attivazione di un ufficio stampa per la promozione dell'evento (durata da 1 a 2 giornate) con la disponibilità di n. 1 giornalista iscritto all'albo dei giornalisti per la predisposizione dei comunicati stampa (almeno 8) e la loro diffusione (testate cartacee e on line) pre e post evento e per la predisposizione della rassegna stampa e le attività correlate. Quantità: n. 1	€ 3.000,00
Servizio hostess/steward con la presenza di professioniste per l'accoglienza e l'ospitalità, raccolta presenze, distribuzione materiali durante gli eventi Quantità: n. 1 hostess per intera giornata secondo norma di legge	€ 165,00
Servizio di interpretariato in lingua inglese con la presenza di professionista in simultanea o consecutiva Quantità: n. 1 interprete per mezza giornata	€ 470,00
Servizi tecnici e informatici	
Noleggio impianti e attrezzature audiovisive ed informatiche (audio/video, schermo/monitor, proiettore, microfoni e radiomicrofoni, casse, amplificazione, PC).	€ 6.700,00

Installazione, montaggio/smontaggio e assistenza tecnica per evento. Quantità: n. 1 per intera giornata	
Servizio per le riprese video integrali con n. 2 operatori e consegna video in formato digitale + streaming live audio-video. Quantità: n. 2 per intera giornata	€ 4.000,00
Servizio fotografico con n. 1 operatore e consegna foto in formato digitale (almeno 100 scatti) Quantità: n. 1 per intera giornata	€ 650,00
Produzione di video emozionale HD incluso montaggio, regia, musica e speakeraggio dell'evento Quantità: n. 1	€ 2.800,00
Cabina per traduzione simultanea, incluse 50 cuffie e ricevitori: fornitura a noleggio, installazione, montaggio/smontaggio Quantità: n. 1 per intera giornata	€ 1.600,00
Fornitura gadget	
T-Shirt bianche in cotone almeno gr. 160 gr., con stampa a 4 colori Quantità: n. 100	€ 650,00
Penne USB da 128 giga con stampa a 2 colori Quantità: n. 100	€ 950,00
Penne ecologiche in cartone, stampa serigrafica a 1 colore Quantità: n. 200	€ 250,00
Shopper in materiale riciclato con stampa a 4 colori Quantità: n. 100	€ 650,00
Taccuini con copertina rigida stampata a 2/4 colori, formato A5 Quantità: n. 100	€ 500,00
Borraccia termica 500 ML con stampa a 4 colori Quantità: n. 50	€ 800,00
Cordoncini portabadge , stampa a 1 colore, con moschettone e bustina trasparente f.to A6 comprensivo di badge stampato su cartoncino a 4 colori Quantità: n. 100	€ 450,00
Caricatore senza fili in bamboo stampa a 1 colore, f.to 8x13x1,7 da watt 10. Quantità: n. 50	€ 500,00
Noleggio spazi, realizzazione stand e allestimento (fiere, eventi indoor e outdoor)	

<p>Noleggio area e allestimento stand di max 50 mq per partecipazione a fiere/eventi di settore: realizzazione del design, progettazione, messa in opera comprensivo di: attrezzature tecniche ed informatiche; rivestimenti (moquette, pedane e pannellature); allacci elettrico (per illuminazione) e idraulico (per area cucina); arredi (desk, sedie, espositori, poltroncine, tavolini); attrezzature per show cooking (piastre, pentolame, stoviglie, piatti, tovaglioli, bicchieri per le degustazioni) e delle scenografie per la brandizzazione delle aree (stampa dei pannelli o altri supporti). Iscrizione alla fiera e inserimento nei circuiti informativi. Quantità: n. 1</p>	<p>€ 32.500,00</p>
Servizi di diffusione e media buying	
<p>Acquisto di spazi pubblicitari/pubbliredazionali su riviste e quotidiani regionali (Campania) Quantità: n. 1 pagina intera</p>	<p>€ 1.900,00</p>
<p>Acquisto banner fissi e/o interattivi su siti non specializzati Quantità: n. 1 mese</p>	<p>€ 1.200,00</p>
<p>Acquisto banner fissi e/o interattivi su siti non specializzati e con contatti superiori a 1.500.000/mese Quantità: n. 1 mese</p>	<p>€ 7.500,00</p>
<p>Servizio radiotelevisivo di max 10' trasmesso su Tv regionale per una settimana. Quantità: n. 6/8 passaggi al giorno</p>	<p>€ 3.400,00</p>
<p>Spot radiofonico di max 25'' trasmesso su emittente Radio regionale per una settimana. Quantità: n. 6/8 passaggi al giorno</p>	<p>€ 2.400,00</p>
<p>Copertura su 1 social per 6 mesi con pubblicazione di n. 1 post/settimana Quantità: n. 6 mesi (n. 1 post/settimana)</p>	<p>€ 3.500,00</p>
<p>Copertura su 1 social per 6 mesi con pubblicazione di n. 2 post/settimana Quantità: n. 6 mesi (n. 2 post/settimana)</p>	<p>€ 4.500,00</p>
<p>Acquisto spazi outdoor (impianti 6x3 mt) per 14 giorni nelle città capoluogo di provincia della Campania Quantità: n. 10 postazioni/quattordicina</p>	<p>€ 4.300,00</p>

ALLEGATO 1

ISTANZA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO
(Cfr. Allegato 15 del “Manuale delle Procedure e dei Controlli del RADG”)

PROTOCOLLO

ISTANZA DI AMMISSIONE AL SOSTEGNO – PO FEAMP 2014/2020
REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014

Regione Campania

UOD _____

Via _____

CAP _____ - CITTÀ _____

MISURA 1.43

“PORTI, LUOGHI DI SBARCO, SALE PER LA VENDITA ALL’ASTA E RIPARI DI
PESCA”

MISURA 5.68

“MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE”

ESTREMI BANDO: _____ del _____

Domanda iniziale

Domanda di rettifica alla domanda prot. n. _____

del _____

TIPOLOGIA DI RICHIEDENTE

Amministrazione comunale

DATI IDENTIFICATIVI DELL’ISTANTE

Generalità richiedente

Comune

Prov.

Indirizzo

CAP

Partita IVA

Codice Fiscale

Ufficio

Telefono ufficio e cellulare

Indirizzo di posta elettronica (e-mail)

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

Rappresentante legale

Cognome	Nome	
Data di nascita	Sesso	Comune di nascita
Codice Fiscale		

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n. civico	Tel.	Cell.
Comune	Prov.	CAP

LOCALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

Indirizzo e n. civico	CAP
Comune	Prov.
Porto peschereccio/Punto di sbarco	

ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014 e PIANO DEGLI INTERVENTI

Tipologia del beneficiario
Forma giuridica
Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto):
<input type="checkbox"/> IVA ammissibile (non recuperabile ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 69 par. 3 lett. c)

Dettagli dell'operazione - Misura 1.43

PRIORITÀ	MISURA / SOTTOMISURA	OBIETTIVO TEMATICO	DOMANDA DI SOSTEGNO	
			SPESA TOTALE	CONTRIBUTO RICHiesto
1	1.43	OT 3	€ _____	€ _____

Dettagli finanziari dell'operazione - Misura 1.43

Spesa imponibile IVA esclusa	di cui "in economia"	Importo IVA	Spesa con IVA	Aliquota di sostegno	Contributo richiesto	di cui per IVA
€ _____	€ _____	€ _____	€ _____	_____%	€ _____	€ _____

Descrizione sintetica dell'operazione - Misura 1.43

Dettagli dell'operazione - Misura 5.68

PRIORITÀ	MISURA / SOTTOMISURA	OBIETTIVO TEMATICO	DOMANDA DI SOSTEGNO	
			SPESA TOTALE	CONTRIBUTO RICHIESTO
5	5.68	OT 3	€ _____	€ _____

Dettagli finanziari dell'operazione - Misura 5.68

Spesa imponibile IVA esclusa	di cui "in economia"	Importo IVA	Spesa con IVA	Aliquota di sostegno	Contributo richiesto	di cui per IVA
€ _____	€ _____	€ _____	€ _____	_____%	€ _____	€ _____

Descrizione sintetica dell'operazione - Misura 5.68

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

(la tabella va implementata riportando il costo di ogni singola spesa da effettuare e quindi aggiungendo ulteriori righe qualora necessario come ad es. per il dettaglio delle macchine/attrezzature/dotazioni tecnologiche/mezzi mobili/etc.)

Misura 1.43

Voce del quadro	Dettaglio spese	Spesa imponibile (IVA escl.)	Spesa imponibile di cui "in economia"	Importo IVA	Spesa con IVA	Contributo richiesto
A) BENI MATERIALI	Acquisto macchinari					
	Acquisto attrezzature					
	Altro Specificare _____					
TOT. BENI MATERIALI						
TOTALE						

Misura 5.68

Voce del quadro	Dettaglio spese	Spesa imponibile (IVA escl.)	Spesa imponibile di cui "in economia"	Importo IVA	Spesa con IVA	Contributo richiesto
A) BENI MATERIALI	Fitto sale e spazi, noleggio impianti e attrezzature tecniche ed informatiche					
	Riproduzione stampati e acquisto gadget					
	Realizzazione stand e allestimento					
TOT. BENI MATERIALI						
TOTALE						
c) BENI IMMATERIALI	Specificare _____					
	Specificare _____					
TOT. BENI IMMATERIALI						
TOTALE						

Le voci del Dettaglio di Spesa sono meramente esemplificative, e vanno indicate in base alle voci di spesa ammesse dal Bando di Misura e a quelle effettivamente previste per la realizzazione dell'operazione.

DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto

sopra generalizzato, consapevole delle conseguenze civili, amministrative, ed erariali, della decadenza dai benefici, e delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del medesimo decreto,

DICHIARA

(in materia di requisiti soggettivi di cui al par. 4 del bando – completare ove richiesto – tutti i punti sono obbligatori)

- di aver preso attenta visione delle cause di esclusione di cui all'art. 136 par. 1 del Reg. (UE, EURATOM) n. 2018/1046, e alle normative ivi richiamate, e di non trovarsi in nessuna delle suddette cause di esclusione;
- di aver preso attenta visione delle cause di inammissibilità di cui all'art. 10 par. 1 dalla lett. a) alla lett. c) del Reg. (UE) n. 508/2014, e alle normative ivi richiamate, e di non trovarsi in nessuna delle suddette cause di inammissibilità per il periodo di rilevanza richiamato dallo stesso par. 1; nonché di essere a conoscenza dell'obbligo, di cui al par. 2 del medesimo articolo, di mantenere lo stato di estraneità alle suddette cause di inammissibilità, fino a 5 anni dopo l'erogazione del pagamento finale, e pertanto si impegna all'osservanza di tale obbligo;
- di aver preso attenta visione della ulteriore causa di inammissibilità di cui all'art. 10 par. 3 del Reg. (UE) n. 508/2014, e alle normative ivi richiamate, (aver commesso una frode come definita all'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee nell'ambito del FEP o del FEAMP – GUUE n. C 316 del 27/11/1995) e di non trovarsi nella suddetta causa di inammissibilità per il periodo di rilevanza richiamato dallo stesso par. 3;
- di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca nel corso della precedente programmazione e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Campania;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;

DICHIARA

(in materia di requisiti oggettivi e di spesa– tutti i punti sono obbligatori)

- di essere in regola con gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, igiene e salute;
- di essere a conoscenza che la misura attuata con il presente bando potrebbe subire modifiche da parte della Commissione Europea, per il qual caso il sottoscritto si riserva la facoltà di accettare o di recedere dall'impegno prima dell'eventuale provvedimento di concessione del sostegno;
- l'assenza di vincoli di parentela o di affinità fino al quarto grado, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile, tra il sottoscritto richiedente e ciascuna ditta contattata per le forniture di beni e servizi, che hanno presentato offerte e/o preventivi per ciascuna spesa prevista in progetto per la realizzazione dell'operazione;
- che l'operazione, in tutto o in parte, non è oggetto di concessioni di altri finanziamenti, a valere sullo stesso o su altri programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;

DICHIARA

(barrare la casella se di interesse)

- che l'operazione da realizzare si inserisce in una strategia/progetto/piano finanziato anche con altre risorse finanziarie con particolare riferimento a Fondi SIE;

DICHIARA

di aver preso attenta visione e di accettare quanto disposto dal bando e dalle normative ivi richiamate, incluse le pertinenti sanzioni, relative alla fase successiva alla domanda di sostegno, alla realizzazione dell'operazione, e pertanto

SI IMPEGNA, PER TUTTA LA DURATA DELL'OPERAZIONE

(in materia di obblighi successivi alla domanda di cui ai par. 7 del bando e alle "Disposizioni Comuni" di cui al par. 8 del bando – tutti i punti sono obbligatori)

- a rendere ogni integrazione, chiarimento, o documentazione, a riprodurre la domanda di sostegno, e a fornire i dati necessari, secondo le richieste dell'Amministrazione nel corso del procedimento, o in base alle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti o sopravvenute;
- a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di quanto dichiarato o rappresentato nella domanda di sostegno, nella documentazione a suo corredo e a sua integrazione;
- a realizzare l'intera operazione, nel rispetto della tempistica concessa, in conformità al progetto originario o di variante approvato, anche con riferimento all'utilizzazione delle risorse umane ivi prevista;
- a utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato, al raggiungere gli obiettivi di progetto, e a non sottrarre quanto finanziato alle finalità dell'operazione stessa;
- ad astenersi dal richiedere o percepire, per l'operazione o per singole spese dell'operazione, altri finanziamenti, a valere sullo stesso o su altri programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
- a mantenere le condizioni soggettive di ammissibilità di cui all'art. 10 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- a mantenere le condizioni soggettive e oggettive rilevanti per l'attribuzione del punteggio di merito legati alla realizzazione dell'operazione;
- a osservare gli obblighi in materia di stabilità dell'operazione (questi vigono anche nel periodo di realizzazione);
- a fornire tutti i dati e le informazioni necessarie per monitorare l'andamento dell'operazione, e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale, richieste dall'Amministrazione o previste dalla disciplina dell'operazione;
- a garantire l'accesso agli immobili, e ai luoghi dove insistono impianti, macchinari e attrezzature, interessati dall'operazione, e consentire presso di essi i legittimi controlli, nonché a garantire l'accesso alla documentazione, direttamente o indirettamente afferente all'operazione che l'Amministrazione intenderà visionare o acquisire, assicurando collaborazione e supporto nelle operazioni di verifica, controllo, e sopralluogo;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con altri importi dovuti dall'Amministrazione laddove possibile, le somme a titolo di sostegno che dovessero eventualmente risultare erogate in eccesso o indebitamente;
- ad adempiere agli obblighi di pubblicità previsti a proprio carico dal Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 115 par. 3 e 4 e All. XII par. 2.2, e del Reg. (UE) n. 821/2014 artt. 3 e 4, nonché dal Reg. (UE) n. 763/2014;
- ad adempiere agli ulteriori obblighi eventualmente posti a proprio carico dal provvedimento di concessione del finanziamento;

SI IMPEGNA, AI FINI DELLA STABILITÀ DELL'OPERAZIONE

(in materia di stabilità dell'operazione di cui alle "Disposizioni Comuni" di cui al par. 8 del bando – tutti i punti sono obbligatori)

- a osservare gli obblighi a proprio carico posti dall'art. 71 par. 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per un periodo di cinque (5) anni dalla data del decreto di pagamento del saldo finale o del finanziamento in soluzione unica;
- ad osservare gli ulteriori obblighi a proprio carico come al par.8 del bando per un periodo di cinque (5) anni dalla data del decreto di pagamento del saldo finale o del finanziamento in soluzione unica, ossia:
 - 1) non operare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione con il risultato di comprometterne gli obiettivi originali;

- 2) mantenere le caratteristiche tecniche, e la corretta e regolare manutenzione e gestione delle parti soggette ad usura o consumo, di macchinari, attrezzature e beni finanziati, garantendo l'efficienza e l'efficacia dell'investimento;
 - 3) conservare la documentazione di progetto e la documentazione giustificativa di spesa opportunamente organizzata, e esibirla in caso di legittimi controlli all'Amministrazione e alle Autorità competenti;
- a rispettare le condizioni soggettive di ammissibilità di cui all'art. 10 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014, per un periodo di cinque (5) anni dopo l'effettiva erogazione del pagamento finale;

DICHIARA, INOLTRE,

- di aver preso attenta visione e di accettare le condizioni descritte nel presente bando, nelle "Disposizioni Comuni ai bandi di attuazione delle misure a Regia, rivolte ai beneficiari dei finanziamenti" che integrano il bando stesso e dal quale sono espressamente richiamate, e nelle disposizioni del Manuale del RAdG, tra cui le disposizioni relative alla realizzazione dell'operazione, alle modalità di esecuzione e di rendicontazione della spesa, nonché quanto previsto a titolo di decadenza e sanzione, e di accettarle e accettare le successive revisioni al Manuale, e impegnarsene all'osservanza;
- di essere al corrente che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sul conto di Tesoreria Unica della Banca d'Italia;

DICHIARA, INFINE,

- di essere a conoscenza che il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria, è necessario per adempiere a obblighi legali e per l'esercizio di pubblici poteri di cui l'Amministrazione, titolare del trattamento stesso, è investita (ai sensi del Reg. UE. n. 2016/679, art. 6 co. 1 lett. c, e);
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento stesso resa dall'Amministrazione nel paragrafo 10 delle "Disposizioni Comuni ai bandi di attuazione delle misure a Regia, rivolte ai beneficiari dei finanziamenti", che integrano il bando stesso, e dal quale sono espressamente richiamate;
- di essere a conoscenza che il trattamento comprende la pubblicazione dei dati conferiti, nei modi e per le finalità di cui all'art. 119 par. 2 del Reg. (UE) n. 508/2014 e dell'Allegato V dello stesso regolamento;

E, PERTANTO, CHIEDE

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014, come da Programma Operativo – FEAMP Campania 2014/2020, l'ammissione al finanziamento delle operazioni a valere sulle Misure 1.43 e 5.68 del PO FEAMP 2014/2020, il tutto come descritto con la presente istanza e documentazione allegata.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

(Barrare le caselle di interesse)

	Documento
	Allegato 1 al bando (domanda di sostegno), compilato in ogni sua parte e corredato di tutta la documentazione nello stesso indicata; datato e sottoscritto dal legale Rappresentante dell'Amministrazione comunale o da suo delegato.
	Allegato 2 al bando (informazioni tecniche, descrizione del progetto e relazione del tecnico progettista) compilato in ogni sua parte e corredato di tutta la documentazione nello stesso indicata, datato e sottoscritto dal richiedente o dal suo legale rappresentante, e dal tecnico progettista (ove esplicitamente previsto).
	Copia dell'atto adottato dall'organo competente con il quale viene approvata la presentazione della domanda.
	Copia del documento d'identità del legale rappresentante ovvero del suo delegato, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
	Atto di delega del rappresentante legale con allegato la copia del documento d'identità del legale rappresentante, qualora quest'ultimo abbia delegato altro soggetto.
	Nel caso di interventi a valere sulla misura 1.43 che non prevedano l'acquisto per le attrezzature per sterilizzare le cassette acquistate, lettera d'intenti tra l'istante e l'Amministrazione comunale che ha previsto, invece, l'acquisto delle attrezzature di sterilizzazione di utilizzo di queste ultime.
	Nel caso di interventi a valere sulla misura 1.43 che prevedano l'acquisto per le attrezzature per sterilizzare le cassette acquistate, dichiarazione a firma legale Rappresentante dell'Amministrazione comunale o da suo delegato, di disponibilità all'uso delle attrezzature per la sterilizzazione dei contenitori anche alle Amministrazioni comunali prive di tali attrezzature.
	Ogni altra documentazione ritenuta utile dal richiedente, o necessaria date le circostanze della domanda o le caratteristiche dell'operazione, o che afferisca a dati che i modelli allegati al bando non consentano di riferire.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

<input type="text"/>	li	<input type="text"/>
----------------------	----	----------------------

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si allega copia alla domanda)

Tipo di documento

Numero del documento

Rilasciato da



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



il

Data di scadenza

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTANTE

Cognome o Ragione Sociale		Nome
Data di nascita	Sesso	Comune di nascita
Intestazione della Partita IVA		
Codice Fiscale	Partita IVA	
COD. Iscrizione INPS		

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

n. progr.	Descrizione documento
1	
2	
3	
4	
...	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale
--



PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

ALLEGATO 2

INFORMAZIONI TECNICHE

1. TIPOLOGIA DI SOGGETTO RICHIEDENTE

Misure 1.43 e 5.68

<input type="checkbox"/>	Organismi di diritto pubblico
--------------------------	-------------------------------

2. TIPOLOGIA DI ISTANZA

<input type="checkbox"/>	Individuale
--------------------------	-------------

3. DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE/LEGALE RAPPRESENTANTE

<i>Cognome</i>		<i>Nome</i>		<i>Data di nascita</i>
				/ /
<i>Codice fiscale</i>		<i>Residenza (indirizzo completo – via, n. civico, città, prov, CAP)</i>		
DATI SOGGETTO RAPPRESENTATO				
<i>Denominazione</i>				
<i>Indirizzo completo sede legale (via, n. civico, città, prov, CAP)</i>				
<i>P.IVA</i>		<i>Cod. fiscale</i>		
<i>Telefono</i>		<i>PEC</i>		
<i>Responsabile procedimento</i>				<i>Telefono</i>
<i>email</i>				
Misura 1.43				
Spesa prevista al netto di IVA		Spesa prevista, inclusa IVA non recuperabile		IVA



€	€	€
Contributo richiesto	% contributo richiesto	
€		%
Misura 5.68		
Spesa prevista al netto di IVA	Spesa prevista, inclusa IVA non recuperabile	IVA
€	€	€
Contributo richiesto	% contributo richiesto	
€		%

Conto corrente dedicato all'attuazione del Progetto, secondo quanto previsto nell'art 125 par 4 lett b) del Reg. 1303/2013, intrattenuto presso il seguente Istituto bancario

Banca	Agenzia
<input type="text"/>	<input type="text"/>

Coordinate bancarie (IBAN)

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

Su cui sono delegati ad operare i seguenti soggetti:

1) Cognome	Nome	Data di nascita
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Codice fiscale	Residenza (indirizzo completo – via, n. civico, città, prov, CAP)	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	
2) Cognome	Nome	Data di nascita
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Codice fiscale	Residenza (indirizzo completo – via, n. civico, città, prov, CAP)	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	

Localizzazione dell'intervento:



4. DESCRIZIONE TECNICA DEGLI INTERVENTI

Il presente allegato tecnico fornisce una panoramica delle attività predefinite a monte dalla Regione Campania per supportare le amministrazioni comunali nella realizzazione di interventi riferiti alle tipologie di attività afferenti alle misure 1.43 e 5.68.

Misura 1.43

Le attività da realizzare nell'ambito della misura 1.43 sono finalizzate a migliorare la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti sbarcati, a contribuire alla protezione dell'ambiente e migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro mediante una sola linea di attività:

- **Linea 1-1.43:** sostituzione degli attuali contenitori in polistirolo utilizzati dai pescatori e dagli esercizi commerciali di prodotti ittici per lo stoccaggio dei prodotti sbarcati, con recipienti in plastica da riutilizzare, dotati di sistema di tracciatura; nel caso in cui i recipienti saranno utilizzati a bordo delle imbarcazioni da pesca ormeggiate nei porti/punti di sbarco insistenti sul territorio comunale che richiede l'intervento.
- **Linea 2-1.43:** acquisto ed installazione di macchine per la sterilizzazione e tracciatura dei contenitori utilizzati dai pescatori e dagli esercizi commerciali di prodotti ittici per lo stoccaggio dei prodotti sbarcati.

Misura 5.68

Le attività da realizzare sono finalizzate alla promozione della qualità e il valore aggiunto, e all'attuazione di campagne di comunicazione e promozione regionale, nazionale e transnazionale volte a sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca sostenibile.

La Regione ha definito un quadro di attività per gli interventi di cui sopra e specifiche linee di azione, ovvero:

- **Linea 1-5.68:** Promozione della Filiera del Tonno Rosso. Questa linea di azione mira a promuovere la consapevolezza sul tonno rosso proveniente dalla pesca sostenibile e le pratiche di gestione responsabile della filiera. Si intende informare i consumatori riguardo alle caratteristiche, all'origine e alla sostenibilità del tonno rosso.
- **Linea 2-5.68:** Sensibilizzazione sulla gestione sostenibile della pesca dei piccoli pelagici. Questa linea di azione mira a educare il pubblico sulle pratiche di pesca a basso impatto ambientale, al fine di promuovere la sostenibilità degli ecosistemi marini. L'obiettivo è sensibilizzare i consumatori sulla scelta di prodotti ittici provenienti da pesca responsabile.
- **Linea 3-5.68:** La valorizzazione dei prodotti della piccola pesca costiera artigianale. Questa azione si propone di valorizzare i prodotti della piccola pesca costiera artigianale attraverso l'implementazione di laboratori ludico-didattici e l'informazione alla comunità con incontri pubblici. L'obiettivo è coinvolgere i cittadini nella conservazione delle risorse marine, promuovendo al contempo un'economia locale sostenibile e consapevole.

Il soggetto richiedente interessato a realizzare parte o tutte le attività di cui alle linee precedenti, sia per la Misura 1.43 che per la Misura 5.68, può selezionare le attività specifiche che intende attuare facendo riferimento alle tabelle di seguito riportate.

5. LINEE DI AZIONE E CATEGORIE DI SPESE RICHIESTE

Il richiedente deve selezionare la linea di azione per la misura 5.68, mentre quella per la misura 1.43, essendo solo una, nella tabella è già selezionata:

Linee di azione	SI	NO
1-1.43		
2-1.43		
1-5.68		

2-5.68		
3-5.68		

Di seguito si riporta una scheda dei costi richiesti per ciascuna misura.

Il richiedente deve compilare la tabella sottostante riportante il numero di pezzi/macchina lavaggio/accessori, nonché la spesa richiesta

INTERVENTI MISURA 1.43: migliorare la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti sbarcati, contribuire alla protezione dell'ambiente e migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro			
TIPOLOGA	Prezzo max (unitario)	Numero	Spesa richiesta
Casse a rendere con Chip 30x50x11-30x50x6			
Da 1-250 pz, contributo a recupero compreso	€ 10		
Da 251-1.000 pz, contributo a recupero compreso	€ 9		
Da 1.001-10.000 pz, contributo a recupero compreso	€ 8,50		
Da 10.001-oltre pz, contributo a recupero compreso	€ 8		
Casse			
Accessori casse			
Coperchio porta ghiaccio	€ 2,50		
Contenitore in acciaio Inox 304 antivento (per almeno 30 coperchi+contenitore)	€ 150		
Accessori casse			
Macchine da lavaggio			
Macchina da lavaggio con acqua calda 250 casse/ora con inserimento casse manuali e lettore tracciatura data di sterilizzazione compreso di installazione e collaudo	€ 60.000		
Macchina da lavaggio con acqua calda 500 casse/ora con inserimento casse automatico e lettore tracciatura data di sterilizzazione compreso di installazione e collaudo	€ 110.000		
Macchine da lavaggio			
Trasporto			
Trasporto ed imballo colli da 250 pz	€ 100		
Trasporto macchine	€ 500		
Trasporto			
TOTALE			

Il richiedente deve compilare la tabella sottostante riportante il numero di servizi/attività/forniture/materiali, nonché la spesa richiesta

INTERVENTI MISURA 5.68: promuovere la qualità e il valore aggiunto; realizzare campagne di comunicazione e promozione regionale, nazionale e transnazionale volte a sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca sostenibile.			
TIPOLOGA	Prezzo max (unitario)	Numero	Spesa richiesta
Produzione di materiali cartacei inclusa la progettazione grafico-editoriale e stampa			
Pubblicazione f.to chiuso 15x21 fino a 52 pagine da gr. 100/135 gr. + copertina da gr. 300 stampa in quadricromia. Quantità: n. 500	€ 1.900,00		
Pubblicazione f.to chiuso 15x21 fino a 96 pagine da gr. 100/135 gr. + copertina da gr. 300 stampa in quadricromia. Quantità: n. 500	€ 2.300,00		
Depliant 3 ante f.to chiuso 17x10cm stampa in quadricromia. Quantità: n. 500	€ 390,00		
Locandine f.to aperto 30x42 da gr. 250 stampa in quadricromia. Quantità: n. 100	€ 220,00		
Manifesti f.to aperto 70x100 cm da gr.115 stampa in quadricromia. Quantità: n. 100	€ 400,00		
Cartelline fustellate da gr. 350 f.to chiuso 22x31 con 3 alette e dorso da 1 mm stampa in quadricromia. Quantità: n. 100	€ 480,00		
Block notes , f.to aperto 16x23, composti da n.80 fogli bianchi uso mano + copertina a colori da gr. 300 e allestimento a spirale. Quantità: n. 300	€ 1.100,00		
Cartoline f.to aperto 15x10 da gr. 300 stampa in quadricromia. Quantità: n. 1500	€ 980,00		
Inviti f.to aperto 10x15 da gr. 300 stampa in quadricromia. Quantità: n. 100	€ 210,00		
Roll-up autoportanti f.to 100x200 cm stampa in quadricromia. Quantità: n. 1	€ 250,00		

Totem in reboard 16 mm f.to 40x180 cm in poliester stampa in quadricromia. Quantità: n. 1	€ 850,00		
Produzione di materiali cartacei inclusa la progettazione grafico-editoriale e stampa			
Realizzazione servizi e prodotti multimediali			
Sito web dinamico con almeno 10 pagine Quantità: n.1	€ 2.500,00		
Piattaforme social (facebook, Instagram, Twitter, etc.): ideazione messaggi e relativo testo, creazione immagini e video per post, copertine e annunci. Quantità: set da 100 annunci pubblicati	€ 7.500,00		
Video promozionale semplice (script, storyboard, taglio, transizioni, audio) della durata di 2 minuti da declinare nei formati video più diffusi Quantità: n. 1	€ 1.900,00		
Video promozionale avanzato (script, storyboard, taglio, transizioni, audio, effetti speciali, animazioni, voice-over) della durata di 2 minuti da declinare nei formati video più diffusi Quantità: n. 1	€ 5.000,00		
Video documentario della durata di 15 minuti con l'impiego di un regista, e eventuali attori, un autore e comprensivo di ricerca, sviluppo concept, scrittura del copione, location, casting, pianificazione e logistica (pre-produzione) e montaggio con musiche inedite e speaker. Quantità: n. 1	€ 12.500,00		
Produzioni digitali: depliant, locandine, cartoline, invito, banner web. Quantità: n. 1 per ciascun prodotto	€ 1.200,00		
Spot radiofonico con speaker professionista, jingle e/o musica inedita, storyboard, e montaggio della durata max di 25 secondi Quantità: n. 1	€ 1.200,00		
Realizzazione servizi e prodotti multimediali			
Servizi di organizzazione ed esecuzione eventi			
Pianificazione generale e Segreteria organizzativa evento (durata da 1 a 2 giornate) sul territorio campano e ricerca di location/spazi e sopralluoghi di verifica, predisposizione di documenti per le eventuali autorizzazioni, piano di fattibilità e sistema di coordinamento, gestione contatti, predisposizione	€ 5.800,00		

<p>mailing list, gestione di applicazioni per la registrazione dei partecipanti, spedizione inviti, attività di recall, attività di travel management, imballo, gestione e trasporto del materiale, supporto on site e follow up dell'evento. Quantità: n.1</p>			
<p>Fitto sala in location di prestigio, (fitto da 1 a 2 giornate) compresa di arredi e area attrezzata per desk informativo, tavolo relatori, sedie e banchi di appoggio, poltrone talkshow, ecc. e con capienza di almeno 100 pp. Quantità: n.1</p>	<p>€ 3.500,00</p>		
<p>Show cooking e degustazione di prodotti ittici sul territorio campano con il coinvolgimento di n. 2 chef e personale di cucina, con allestimento delle postazioni di lavoro, spazi adeguati al pubblico (per almeno 100 pp.), attrezzature necessarie (piastre, forni, fornelli, pentole, utensili, ecc.), fornitura degli ingredienti e dei materiali di consumo per le degustazioni. Quantità: n. 1</p>	<p>€ 9.500,00</p>		
<p>Laboratorio formativo gastronomico sui prodotti della pesca e attività ludico-didattiche destinato a n. 50 persone con il coinvolgimento di n. 3 esperti in materia per la realizzazione di n. 24 ore formative/informative sul tema dell'educazione alimentare compreso di eventuale materiale cartaceo/multimediale a supporto. Quantità: n. 1</p>	<p>€ 8.500,00</p>		
<p>Attività di Incoming destinata a max 5 operatori tra giornalisti di settore, blogger, influencer, buyer, provenienti dall'Italia per la realizzazione di un press tour sul territorio campano della durata di 2 giorni comprensivi di viaggio, accoglienza, ospitalità (vitto e alloggio), transfer e percorso di degustazione dei prodotti ittici Quantità: n. 1</p>	<p>€ 10.000,00</p>		
<p>Supporto giornalistico: attivazione di un ufficio stampa per la promozione dell'evento (durata da 1 a 2 giornate) con la disponibilità di n. 1 giornalista iscritto all'albo dei giornalisti per la predisposizione dei comunicati stampa (almeno 8) e la loro diffusione (testate cartacee e on line) pre e post evento e per la</p>	<p>€ 3.000,00</p>		

predisposizione della rassegna stampa e le attività correlate. Quantità: n. 1			
Servizio hostess/steward con la presenza di professioniste per l'accoglienza e l'ospitalità, raccolta presenze, distribuzione materiali durante gli eventi Quantità: n. 1 hostess per intera giornata secondo norma di legge	€ 165,00		
Servizio di interpretariato in lingua inglese con la presenza di professionista in simultanea o consecutiva Quantità: n. 1 interprete per mezza giornata	€ 470,00		
Servizi di organizzazione ed esecuzione eventi			
Servizi tecnici e informatici			
Noleggio impianti e attrezzature audiovisive ed informatiche (audio/video, schermo/monitor, proiettore, microfoni e radiomicrofoni, casse, amplificazione, PC). Installazione, montaggio/smontaggio e assistenza tecnica per evento. Quantità: n. 1 per intera giornata	€ 6.700,00		
Servizio per le riprese video integrali con n. 2 operatori e consegna video in formato digitale + streaming live audio-video. Quantità: n. 2 per intera giornata	€ 4.000,00		
Servizio fotografico con n. 1 operatore e consegna foto in formato digitale (almeno 100 scatti) Quantità: n. 1 per intera giornata	€ 650,00		
Produzione di video emozionale HD incluso montaggio, regia, musica e speakeraggio dell'evento Quantità: n. 1	€ 2.800,00		
Cabina per traduzione simultanea, incluse 50 cuffie e ricevitori: fornitura a noleggio, installazione, montaggio/smontaggio Quantità: n. 1 per intera giornata	€ 1.600,00		
Servizi tecnici e informatici			
Fornitura gadget			
T-Shirt bianche in cotone almeno gr. 160 gr., con stampa a 4 colori Quantità: n. 100	€ 650,00		
Penne USB da 128 giga con stampa a 2 colori Quantità: n. 100	€ 950,00		

Penne ecologiche in cartone, stampa serigrafica a 1 colore Quantità: n. 200	€ 250,00		
Shopper in materiale riciclato con stampa a 4 colori Quantità: n. 100	€ 650,00		
Taccuini con copertina rigida stampata a 2/4 colori, formato A5 Quantità: n. 100	€ 500,00		
Borraccia termica 500 ML con stampa a 4 colori Quantità: n. 50	€ 800,00		
Cordoncini portabadge , stampa a 1 colore, con moschettone e bustina trasparente f.to A6 comprensivo di badge stampato su cartoncino a 4 colori Quantità: n. 100	€ 450,00		
Caricatore senza fili in bamboo stampa a 1 colore, f.to 8x13x1,7 da watt 10. Quantità: n. 50	€ 500,00		
Fornitura gadget			
Noleggio spazi, realizzazione stand e allestimento (fiere, eventi indoor e outdoor)			
Noleggio area e allestimento stand di max 50 mq per partecipazione a fiere/eventi di settore: realizzazione del design, progettazione, messa in opera comprensivo di: attrezzature tecniche ed informatiche; rivestimenti (moquette, pedane e pannellature); allacci elettrico (per illuminazione) e idraulico (per area cucina); arredi (desk, sedie, espositori, poltroncine, tavolini); attrezzature per show cooking (piastre, pentolame, stoviglie, piatti, tovaglioli, bicchieri per le degustazioni) e delle scenografie per la brandizzazione delle aree (stampa dei pannelli o altri supporti). Iscrizione alla fiera e inserimento nei circuiti informativi. Quantità: n. 1	€ 32.500,00		
Noleggio spazi, realizzazione stand e allestimento (fiere, eventi indoor e outdoor)			
Servizi di diffusione e media buying			
Acquisto di spazi pubblicitari /pubbliredazionali su riviste e quotidiani regionali (Campania) Quantità: n. 1 pagina intera	€ 1.900,00		
Acquisto banner fissi e/o interattivi su siti non specializzati Quantità: n. 1 mese	€ 1.200,00		

Acquisto banner fissi e/o interattivi su siti non specializzati e con contatti superiori a 1.500.000/mese Quantità: n. 1 mese	€ 7.500,00		
Servizio radiotelevisivo di max 10' trasmesso su Tv regionale per una settimana. Quantità: n. 6/8 passaggi al giorno	€ 3.400,00		
Spot radiofonico di max 25'' trasmesso su emittente Radio regionale per una settimana. Quantità: n. 6/8 passaggi al giorno	€ 2.400,00		
Copertura su 1 social per 6 mesi con pubblicazione di n. 1 post/settimana Quantità: n. 6 mesi (n. 1 post/settimana)	€ 3.500,00		
Copertura su 1 social per 6 mesi con pubblicazione di n. 2 post/settimana Quantità: n. 6 mesi (n. 2 post/settimana)	€ 4.500,00		
Acquisto spazi outdoor (impianti 6x3 mt) per 14 giorni nelle città capoluogo di provincia della Campania Quantità: n. 10 postazioni/quattordicina	€ 4.300,00		
Servizi di diffusione e media buying			
TOTALE			

6. DIAGRAMMA GANTT COMPLESSIVO

Descrizione attività	Periodo temporale									
Misura 1.43										
Misura 5.68										

(numero righe variabile su esigenza del beneficiario)

7. DURATA E PIANO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

Misura 1.43

Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)	Aliquota di sostegno (%)

Misura 5.68

Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)	Aliquota di sostegno (%)

8. INFORMAZIONI E CRITERI DI SELEZIONE

Il richiedente dovrà fornire le seguenti informazioni finalizzate a poter predisporre un'autovalutazione per l'attribuzione del punteggio su entrambe le misure

INFORMAZIONI MISURA 1.43	QUANTITA'
Numero di pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa	
Numero di GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa	
L'iniziativa prevede investimenti finalizzati alla protezione dell'ambiente? Se sì fornire una breve descrizione	
Descrizione:	

INFORMAZIONI MISURA 5.68	Costo in Euro
Costo dell'operazione prevede interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni per l'immissione sul mercato dei prodotti alieutici e acquicoli	
Costo dell'operazione prevede interventi che facilitano la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca costiera artigianale	
Costo dell'operazione per interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di comunicazione e di promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili	
L'operazione prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di educazione	

alimentare rivolte alla comunità e/o scuole? Se si fornire una breve descrizione
Descrizione:

Il richiedente dovrà procedere alla compilazione della scheda di autovalutazione di seguito riportata assegnando il punteggio previsto per ogni criterio.

Mis. 1.43 – OPERAZIONI A REGIA					
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Parametro	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P= C*Ps
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE					
O1	Numero di pescherecci (Np) iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa	0<Np<=200	C = Np/200	1	
		Np>200	C = 1		
O2	Numero di GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa	0<GT<=200	C = GT/200	1	
		GT>200	C = 1		
O4	Iniziative che prevedono investimenti finalizzati alla protezione dell'ambiente	Cst = Costo investimento tematico / Costo totale dell'investimento	C = Cst	1	
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE ALL'OPERAZIONE PM-43				3	

Mis. 5.68 – OPERAZIONI A REGIA					
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Parametro	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P= C*Ps
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE					
O2	L'operazione prevede interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni per l'immissione sul mercato dei prodotti alieutici e acquicoli	Cst = Costo investimento tematico / Costo totale dell'investimento	C = Cst	1	
O4	L'operazione prevede interventi che facilitano la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca costiera artigianale	Cst = Costo investimento tematico / Costo totale dell'investimento	C = Cst	1	



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



06	L'operazione prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di comunicazione e di promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili	Cst = Costo investimento tematico / Costo totale dell'investimento	C = Cst	1	
07	L'operazione (Op) prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di educazione alimentare rivolte alla comunità e/o scuole	Op=NO	C = 0	1	
		Op=SI	C = 1		
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE ALL'OPERAZIONE PM-68				4	

IL tecnico responsabile
(nome e cognome)



Decreto Dirigenziale n. 444 del 28/07/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DRD 382 DEL 04.07.2023 - ATTUAZIONE DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 632 DEL 29.11.2022 - APPROVAZIONE INFORMATIVA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONFERMA E DI PAGAMENTO INERENTI ALL'AVVISO PUBBLICO DI CUI AL DRD N. 397 DEL 19.10.2022 CON ALLEGATI

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSI:

- il Reg. (UE) n. 1303/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Reg. (UE) n. 1305/2013 che disciplina il sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il Reg. (UE-EURATOM) n. 1311/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Reg. esec. (UE) n. 808/2014 che reca le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Reg. (UE) N. 2022/2472 della Commissione del 14.12.2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- la Decisione C (2015) 8315 del 20 novembre 2015, con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale della Regione Campania per il periodo 2014-2020;
- la Delibera di presa d'atto n. 565 del 24/11/2015, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione europea;
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 "Europa 2020", che definisce la strategia per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva;
- la Delibera CIPESS n. 16 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI n. 197 del 18.08.2021, che approva il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania;
- la Delibera CIPESS n. 49/2021, che dispone una ulteriore dotazione;
- la Delibera CIPESS n. 2 del 29/04/2021 che reca le disposizioni quadro applicabili ai Piani di Sviluppo e Coesione;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 423 del 5/10/2021 con cui la Regione Campania ha preso atto del Piano di Sviluppo e Coesione;
- la DGR 232 del 19/05/2020 che finanzia alcuni interventi nell'ambito del PSC Campania a valere sulle risorse FSC 2014/2020;
- la DGR n. 199 del 28/04/2022 con cui la Regione Campania ha disposto di attivare ogni azione utile ad una ottimale programmazione delle risorse regionali afferenti agli interventi a valere sul PSC e sui programmi a titolarità ministeriale nonché a valere sul POR FESR Campania 2014-2020 e POC Campania;
- la DGR n. 165 del 14/04/2021 e successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;

VISTI:

- il DRD n. 382 del 04/07/2023 avente ad oggetto "*Attuazione Delibera di Giunta Regionale n. 632 del 29.11.2022 - Approvazione Avviso per la concessione di un contributo in favore degli agricoltori inseriti nell'elenco C approvato con DRD 341_2022 – Informativa per la presentazione delle domande di conferma e di pagamento inerenti all'avviso pubblico di cui al DRD n. 397 del 19.10.2022*", con allegati;
- il DRD n. 410 del 17/07/2023 avente ad oggetto "Rettifica del DRD 382/2023";

PRESO ATTO che con i citati DRD 382/2023 e 410/2023:

- a. è stabilito di procedere alla concessione degli aiuti di cui all'avviso soltanto dopo il ricevimento della ricevuta di cui all'articolo 9, paragrafo 1, secondo comma, del regolamento (UE) n. 702/14;
- b. è fissata la data di inizio per l'accreditamento per la presentazione delle domande di conferma al giorno 05/07/2023 e quale termine ultimo il 17/07/2023;
- c. è fissata la data di inizio per la presentazione delle domande di conferma al giorno 21/08/2023 e quale termine ultimo il 29/09/2023;
- d. sono approvati allegati relativi alla procedura di istruttoria delle domande di conferma e di pagamento;
- e. è indicato erroneamente, a pag. 18 della informativa, l'indirizzo web dove è possibile prendere visione della informativa privacy;

RILEVATO che la Commissione europea ha registrato l'aiuto di Stato con il numero SA.108526;

CONSIDERATO che sono pervenute a questo R.U.A. (Responsabile Unico per l'Attuazione) molteplici segnalazioni relative alla durata della finestra temporale per consentire l'accreditamento dei richiedenti per la successiva presentazione della domanda di conferma, tra l'altro coincidente con l'inizio del normale periodo feriale estivo;

VALUTATA l'opportunità

- di adottare ulteriori forme di semplificazione nella documentazione che il richiedente deve sostenere durante la presentazione della domanda di conferma, rendendo disponibili allegati contenenti le informazioni necessarie al prosieguo della istruttoria in tempi celeri, consentendo ai beneficiari di realizzare i progetti in tempi certi;
- di consentire ai richiedenti, inseriti nell'allegato C approvato con DRD 341/2022 e che abbiano presentato manifestazione di interesse ai sensi del decreto dirigenziale n. 397 del 19/10/2022 ed in possesso delle condizioni previste dall'avviso stesso, di accreditarsi sul portale SIARC al fine della successiva presentazione della domanda di conferma.

RITENUTO necessario:

- modificare alcuni allegati al citato DRD 382/2023;
- riaprire i termini per l'accreditamento, per la successiva presentazione delle domande di conferma, fissando la data di inizio al giorno 31/07/2023 e quale termine ultimo il 04/08/2023;

ACQUISITO dalla competente UOD 500716, il testo degli allegati da modificare inerenti alla presentazione delle domande di conferma inerenti all'avviso pubblico di cui al DRD n. 397 del 19.10.2022, approvati con il citato DRD 382/2023;

CONSIDERATO pertanto necessario:

- a. approvare il testo degli allegati che, in uno al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale;
- b. riaprire i termini per l'accreditamento, per la successiva presentazione delle domande di conferma, fissando la data di inizio al giorno 31/07/2023 e quale termine ultimo il 04/08/2023;

VISTO che la copertura finanziaria è garantita dalle risorse programmate a valere sul Piano Sviluppo e Coesione

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare testo degli allegati che, in uno al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di riaprire i termini per l'accreditamento, per la successiva presentazione delle domande di

- conferma, fissando la data di inizio al giorno 31/07/2023 e quale termine ultimo il 04/08/2023;
3. di rettificare a pag. 18 della informativa, allegata al DRD 382/2023, l'indirizzo web dove è possibile prendere visione della informativa privacy in www.siarc.regione.campania.it;
 4. di incaricare lo STAFF 93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale Agricoltura del testo integrato del presente avviso;
 5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 1 del D. Lgs 33/2013;
 6. di trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto e relativi allegati:
 - all'Assessore all'Agricoltura;
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
 - agli Uffici di Staff e alle UOD della Direzione Generale;
 - allo STAFF 93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";
 - ad AGEA - Organismo Pagatore;
 - al BURC per la pubblicazione.

PASSARI

RELAZIONE DESCRITTIVA

Format valido per piano sviluppo e coesione (PSC) per l'intervento "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole"

1 - L'impresa e i suoi protagonisti

1.1 Il soggetto proponente

- Ragione Sociale del soggetto richiedente;
- Responsabile tecnico dell'intervento
- Recapito del responsabile tecnico dell'intervento (numero telefonico, indirizzo di posta elettronica)
- Data di aggiornamento fascicolo aziendale;

In assenza di rimodulazione del progetto originario o in presenza di progetti in corso di realizzazione o di cambiamenti strutturali rispetto a quanto rappresentato con la domanda di sostegno (DRD 52/2017), dettagliare le differenze:

- dimensione dell'azienda ed attestazione dell'aggiornamento del fascicolo aziendale alle condizioni descritte in relazione; progetto:
 - attività;
 - obiettivi;
 - ubicazione;

Nel caso di attività previste con la domanda di sostegno in corso di realizzazione o realizzate in parte, verifica della:

- corrispondenza con il progetto presentato
- rendicontabilità della spesa

B) Costi già sostenuti				
Codice Intervento	Codice sotto intervento	Descrizione di dettaglio	Spesa sostenuta	Di cui sostenuta in forma diversa da quella prevista con la presente informativa

2 RIMODULAZIONE DEL PROGETTO PRESENTATO CON LA DOMANDA DI CONFERMA

2.1 Descrizione generale dell'azienda (i dati inseriti di seguito sono rilevati esclusivamente dal fascicolo aziendale aggiornato in data ././...)

- Settore produttivo dell'azienda
- Superficie Aziendale totale,
- Superficie Agricola Utilizzabile Totale,
- Superficie irrigua

2.2 Rimodulazione del progetto

Per ogni attività rimodulata descrivere i cambiamenti, le motivazioni e gli obiettivi progettuali:

DOMANDA DI SOSTEGNO	DOMANDA DI CONFERMA
Descrizione di dettaglio	Descrizione di dettaglio

In particolare, in caso di modifiche relative a:

Variazioni intervento: Acquisto di macchinari ed attrezzature per la realizzazione delle produzioni aziendali anche per la prima lavorazione dei prodotti e trasformazione.

- Descrivere l'eventuale variazione per cambio marca e/o fornitore confrontando le macchine ed attrezzature presenti nella domanda di sostegno e quelle previste nella domanda di conferma in termini di caratteristiche tecniche e qualitative (potenza, accessori, peso) e delle funzioni di tali macchine ed attrezzature
- Descrivere eventuali cambiamenti della potenza delle macchine motivando e giustificando tale cambiamento rispetto alle eventuali modifiche dell'assetto aziendale.
- Descrivere la compatibilità delle variazioni con gli obiettivi del progetto presentato con la domanda di sostegno.
- Descrivere la compatibilità con le condizioni di cui al bando tipologia di intervento 4.1.1 del PSR Campania DRD 52/2017 (riportare i dati nella tabella seguente)

Descrizione macchine da fascicolo coerenti con registro UMA	Potenza motore (kW)	Anno di acquisto	Macchina in ammortamento SI/NO
1.			
2.			
3.			
Totale			
SAU (riportata in fascicolo)			
Potenza delle trattrici ai sensi del bando 4.1.1 del PSR Campania DRD 52/2017			
Potenza trattrice ammissibile			
Potenza trattrice oggetto di alienazione o rottamazione			

Variazioni intervento: Costruzioni/ristrutturazioni di immobili direttamente produttivi e altri miglioramenti fondiari (compresi impianti di irrigazione)

- Descrivere l'eventuale variazione negli elaborati grafici dimostrando la compatibilità delle modifiche grafiche in termini di funzionalità dell'investimento;
- Descrivere eventuali variazioni nelle voci di costo dimostrando la compatibilità delle modifiche in termini di funzionalità dell'investimento;
- la rimodulazione del progetto deve essere effettuata alle stesse condizioni della stima economica effettuata all'atto della domanda di sostegno sul computo metrico già presentato con la domanda di sostegno, indicando le opere oggetto di finanziamento con la domanda di conferma e la compatibilità delle modifiche intervenute in termini di funzionalità dell'investimento;

Variazione intervento: Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili

Oltre quanto previsto al paragrafo precedente, descrivere la compatibilità delle condizioni di cui al bando tipologia di intervento 4.1.1 del PSR Campania DRD 52/2017 (riportare i dati nella tabella seguente);

Condizioni	SI/NO
risultano sufficienti a soddisfare le sole esigenze energetiche aziendali;	
utilizza biomassa da produzioni agricole a tantodedicata;	
utilizza biomassa classificabile come rifiuto ai sensi della normativa ambientale vigente (D.lgs. n.152/2006);	
comporta occupazione di suolo agricolo.	
l'energia termica cogenerata deve presentare una quota minima di utilizzo (autoconsumo, vendita, cessione a titolo gratuito) pari al 50%.	

Variazione intervento: investimenti immateriali

- Descrivere l'eventuale variazione negli investimenti dimostrando la compatibilità delle modifiche in termini di funzionalità dell'investimento

Variazione intervento: Investimenti non direttamente produttivi

- Descrivere l'eventuale variazione negli investimenti dimostrando la compatibilità delle modifiche in termini di funzionalità dell'investimento

Variazione intervento: Spese generali

- rideterminazione delle spese relative ai professionisti secondo le "Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche (versione 2.0)", approvate dalla Regione Campania con DRD 48/2018, utilizzando l'applicativo di calcolo disponibile sul sito dell'Assessorato all'Agricoltura:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/M411.html ed allegando alla presente l'output dell'applicativo.

Variazione intervento: Spese generali massimo il 10%

- Descrivere la variazione di spesa e rideterminare le spese generali secondo “Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche (versione 2.0)”, approvate dalla Regione Campania con DRD 48/2018 allegando alla domanda di conferma l’output dell’applicativo:

Variazione intervento: Spese generali massimo il 5%

- Descrivere la variazione di spesa e rideterminare le spese generali secondo “Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche (versione 2.0)”, approvate dalla Regione Campania con DRD 48/2018 allegando alla domanda di conferma l’output dell’applicativo

3 –DESCRIZIONE PIANO DEGLI INVESTIMENTO PREVISTO CON LA DOMANDA DI CONFERMA

3.1 Descrizione degli investimenti previsti (Riportare per ogni intervento previsto una esatta descrizione dei parametri tecnico-economici che ne hanno determinato la scelta nonché l’ubicazione degli stessi) con riferimento agli investimenti riportati nell’apposita sezione).

1. Costruzioni/ristrutturazioni di immobili direttamente produttivi;
2. Acquisto di macchinari ed attrezzature per la realizzazione delle produzioni aziendali anche per la prima lavorazione dei prodotti e trasformazione
3. Miglioramenti fondiari (riportare descrizione)
4. Acquisto e/o realizzazione di impianti
5. Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili
6. Investimenti immateriali
7. Investimenti non direttamente produttivi
8. Spese generali massimo 10%
9. Spese generali massimo 5%

7- . CONCLUSIONI (da inserire sempre)

Il sottoscritto, responsabile tecnico dell’intervento, con la seguente relazione attesta quanto segue:

- I dati aziendali riportati sono coerenti con il fascicolo aziendale aggiornato alla data di presentazione della domanda di conferma;
- Il possesso dei beni sui quali si intende realizzare l’investimento ha una durata almeno pari alla durata necessaria per la realizzazione dell’intervento e per il mantenimento dell’impegno di stabilità delle operazioni fino al 30 giugno 2029;
- di aver preso visione della relazione allegata alla Domanda di Sostegno
- di confermare quanto riportato nella relazione allegata alla Domanda di Sostegno (se ricorre)
- La rimodulazione del quadro economico rispetta le condizioni di cui al paragrafo 7 del bando (se ricorre);
- La rimodulazione del piano di investimento è compatibile con la funzionalità dell’investimento stesso (se ricorre);
- Le modifiche apportate nei costi d’investimento sono compatibili con le condizioni di cui al paragrafo 10 del bando (se ricorre).
- ALTRO...

Luogo e data

(apposizione resa nei termini di legge)

Timbro professionale e firma

Checklist per il controllo documentale delle procedure relative a concessione di incentivi a unità produttive

DGR n.632/2022 “Sostegno a investimenti nelle aziende Agricole”

(da compilarsi durante i controlli sulla documentazione prodotta dal richiedente per ciascuna domanda di conferma)

Programmazione FSC 2014-2020 - Piano per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Campania

Scheda anagrafica

Elementi identificativi del controllo

Codice Aiuto di Stato	SA.108526
Stato di attuazione:	Presentazione domanda di conferma
Soggetti coinvolti	
Richiedente (Soggetto Attuatore)	
CUUA Soggetto Attuatore	
Rappresentante Legale del Soggetto Attuatore	
Data sottoscrizione incarico al T.R.I.	
Data accettazione incarico T.R.I.	
Tecnico Responsabile dell’Intervento (T.R.I)	
Qualifica (T.R.I)	
Iscrizione albo/collegio, provincia, numero	
Luogo di archiviazione della documentazione tecnica ed amministrativa relativa alla presentazione della domanda di conferma	

Check list controllo documentale concessione di incentivi a unità produttive			
Verifica della documentazione tecnica ed amministrativa per la presentazione della D.d.C.			
Legenda			
S: "Sì" se la verifica, in relazione alle domande correlate ai codici di controllo, in ordine alla presenza del documento richiesto, alla presenza di dati nel contenuto, alla ipotesi di scelta sulle varie soluzioni, ha avuto esito positivo (non necessariamente comportante una valutazione positiva nel merito)			
N: "No" se la verifica, in relazione alle domande formulate nei codici di controllo, in ordine alla presenza del documento richiesto, alla presenza di dati nel contenuto, alla ipotesi di scelta su varie soluzioni, ha avuto esito negativo o sono emerse criticità (non necessariamente comportante una valutazione negativa sulla regolarità degli atti o procedure riferite a criticità). In tal caso, è necessario evidenziare le motivazioni che hanno portato a tale conclusione, inserendole nella colonna "Descrizione/Commenti"			
NA: "NA" ovvero "Non applicabile" se tale punto di controllo non è pertinente con le caratteristiche del progetto sottoposto a controllo			
Cod. Controllo	Verifica/Documentazione	S/N/NA	Descrizione/Commenti (indicare gli estremi di atti e documenti, ove rilevanti)
1	Presentazione D.d.C. - flusso procedurale Responsabile Tecnico dell'Intervento		
a.	Atti relativi all'espletamento della procedura istruttoria preliminare di presentazione a finanziamento da parte del Tecnico Responsabile dell'Intervento.		Ai fini dell'ammissibilità della domanda di conferma il tecnico responsabile dell'intervento è tenuto alla compilazione della presente C.L. con allegata la dichiarazione di assenza del conflitto d'interesse. La presente C.L. deve essere sottoscritta sia dal responsabile tecnico dell'intervento che dal soggetto richiedente
2	Condizioni per la presentazione della D.d.C. - verifiche istruttorie		
a.	Presenza dell'incarico del rappresentante legale della ditta al Tecnico Responsabile dell'Intervento e dell'accettazione dell'incarico da parte del TRI.		SI/NO
b.	Relazione tecnica a firma del TRI da cui si evinca con chiarezza:		da redigere solo in assenza di rimodulazione del progetto originario e in presenza di progetti in corso di realizzazione o di cambiamenti strutturali rispetto a quanto rappresentato con la domanda di sostegno (DRD 52/2017). Nel caso di conferma del piano di investimento attestazione del TRI presa visione e di conferma di quanto indicato nella relazione allegata alla DDS
	- attestazione presa visione e conferma della relazione allegata alla DDS		SI/NO/NP
	- dimensione dell'azienda ed attestazione dell'aggiornamento del fascicolo aziendale alle condizioni descritte in relazione;		SI/NO/NP
	- descrizione del progetto e delle attività;		SI/NO/NP
	- ubicazione del progetto;		SI/NO/NP
	verifica delle attività previste con la domanda di sostegno in corso di realizzazione o realizzate:		
	- corrispondenza con il progetto presentato		SI/NO/NP
- rendicontabilità della spesa		SI/NO/NP	
c.	Dichiarazione resa, ai sensi del DPR 445/2000, dal TRI e dal legale rappresentante del soggetto attuatore attestante che il progetto d'investimento: - è dotato di tutti i pareri, nulla osta ed autorizzazioni prescritti dalla vigente normativa per la tipologia d'investimento; - è immediatamente cantierabile.		SI/NO
			SI/NO
d.	Presenza cronoprogramma fisico e finanziarie a firma del TRI		SI/NO
e.	Presenza della scheda di validazione. Aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale alla data di presentazione della domanda di conferma. Scheda di validazione del fascicolo aziendale, aggiornata alla data di presentazione della D.d.C., compresa la sezione zootecnica, sottoscritta dal responsabile di sede operativa del CAA e dal titolare del fascicolo aziendale. Al riguardo per consentire la costituzione del c.d fascicolo elettronico è richiesta la sottoscrizione della scheda di validazione esclusivamente attraverso la firma digitale del modulo pdf scaricato dal SIAN senza l'apposizione di nessun timbro e firma autografa. La scheda validata deve contenere tutti gli elementi utili per l'istruttoria. Tutti i dati tecnico-economico riportati nella relazione tecnica a firma del TRI sono desunti esclusivamente dal fascicolo aggiornato e validato presenza		SI/NO
f.	Assenza del conflitto di interesse del tecnico responsabile dell'intervento con il CAA.		SI/NO
g.	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio d.lgs. 159/2011 (documentazione antimafia) per tutti i soggetti coinvolti e previsti dalla normativa.		SI/NO/NP
h.	Possesso dei beni sui quali intende realizzare l'investimento, con l'esclusione del comodato. Dal titolo di possesso deve essere verificabile la disponibilità giuridica del bene per un periodo almeno pari alla durata		SI/NO

	necessaria per la realizzazione dell'intervento e per il mantenimento dell'impegno di stabilità delle operazioni fino al 30 giugno 2029.		
i.	Verifica delle condizioni per la rimodulazione del quadro economico: – gli investimenti complessivi devono essere almeno pari al 60% della spesa prevista con l'approvazione della graduatoria definitiva regionale di cui al DRD 341/2022.		SI/NO
j.	Verifica delle condizioni per la rimodulazione del quadro economico: – non sono presenti variazioni e compensazioni di spesa fra interventi o fra sotto interventi o tra le singole voci del sotto intervento.		SI/NO
k.	Verifica delle condizioni per la rimodulazione del quadro economico: – eventuale aumento di spesa, per intervento o sotto intervento, rispetto a quanto già ammesso in istruttoria della domanda di sostegno, resta a carico del richiedente.		SI/NO
	In caso di rimodulazione del quadro economico del progetto:		
l.	La Relazione tecnica, a firma del T.R.I. secondo il format allegato alla informativa, da cui si evinca con chiarezza:		
	- la comparazione delle macchine ed attrezzature presenti nella domanda di sostegno e quelle previste nella domanda di conferma in termini di caratteristiche tecniche e qualitative (potenza, accessori, peso) e delle funzioni di tali macchine ed attrezzature che sono compatibili con gli obiettivi del progetto presentato con la domanda di sostegno.		SI/NO/NP
	- per le opere e i lavori la rimodulazione del progetto è stata effettuata alle stesse condizioni della stima economica effettuata all'atto della domanda di sostegno sul computo metrico già presentato con la domanda di sostegno indicando le opere oggetto di finanziamento con la domanda di conferma e la compatibilità delle modifiche intervenute in termini di funzionalità dell'investimento).		SI/NO/NP
	- lo stesso tipo di comparazione deve essere fatto gli impianti connessi alla produzione di energia e per gli impianti di irrigazione. In questi casi deve essere prodotta espressa dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN), ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, da parte del T.R.I. nella quale sono dichiarati il rispetto degli obblighi, delle prescrizioni degli obiettivi e finalità relativi alla ammissibilità delle spese per gli specifici interventi.		SI/NO/NP
m.	Computi metrici rimodulati, redatti alle stesse condizioni della stima economica all'atto della domanda di sostegno, in funzione delle variazioni delle voci di spesa non realizzate.		SI/NO/NP
n.	Elaborati grafici modificati.		SI/NO/NP
	Nel caso di cambiamento della potenza delle macchine:		
o.	Verifica sull'eventuale cambio fornitore/prestatore d'opera/marca qualora: – sussiste una palese identificazione del bene oggetto di fornitura.		A seguito della Verifica rispondere SI/NO/NP secondo la documentazione presentata
p.	Verifica sull'eventuale cambio fornitore/prestatore d'opera/marca qualora: – il bene oggetto di fornitura / servizio corrisponde per caratteristiche tecniche e qualitative a quello originariamente ammesso o ha caratteristiche tecniche e qualitative uguali o migliorative.		Verifica SI/NO/NP
q.	In caso di aumento della potenza dei CV complessivi delle macchine agricole: la nuova potenza rispetta le condizioni di cui al bando tipologia d'intervento 4.1.1 del PSR Campania DRD 52/2017.		Verifica SI/NO/NP
r.	La rimodulazione del quadro economico è accompagnata dalla relazione tecnica secondo lo schema previsto a firma del TRI che conferma la funzionalità dell'intervento?		Verifica SI/NO/NP

Luogo e data _____

Incaricati del controllo	
Tecnico Responsabile dell'Intervento (Cognome Nome)	Firma digitale

Checklist per il controllo documentale delle procedure relative a concessione di incentivi a unità produttive**DGR n.632/2022 “Sostegno a investimenti nelle aziende Agricole”***(da compilarsi durante i controlli sulla documentazione prodotta dal richiedente per ciascuna domanda di conferma)***Programmazione FSC 2014-2020 - Piano per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Campania****Scheda anagrafica****Elementi identificativi del controllo**

Checklist:	<i>n. ... del gg/mm/aaaa</i>
Tipo di controllo	<input type="checkbox"/> <i>in itinere</i>
Periodo coperto dall'attività di verifica	<i>da ___/___/___ a ___/___/___</i>
Ufficio delegato controlli di 1^ livello	
Verificato da	
Elementi identificativi dell'intervento	
Codice Aiuto di Stato	SA.108526
Macro CUP	
Stato di attuazione:	ammissibilità domanda di conferma
Soggetti coinvolti	
CAA convenzionato- delegato ai controlli di 1 livello	
Atto di nomina del responsabile del procedimento CAA	
Eventuali atti di sostituzione del responsabile del procedimento	
Provvedimento di affidamento ai CAA per l'esternalizzazione dei compiti istruttori	
Data di Sottoscrizione dell'incarico con la Regione da parte del CAA competente l'intervento	
Richiedente (Soggetto Attuatore)	
CUUA Soggetto Attuatore	
Rappresentante Legale del Soggetto Attuatore	
Tecnico Responsabile dell'Intervento (T.R.I)	
Luogo di archiviazione della documentazione di istruttoria di ammissione a finanziamento	Fascicolo elettronico/ CAA
Istruttore (Cognome Nome)	
Responsabile di sede operativa (Cognome Nome)	
Indirizzo sede operativa	

Check list controllo documentale concessione di incentivi a unità produttive			
Controllo dell'ammissibilità			
Legenda			
S: "Sì" se la verifica, in relazione alle domande correlate ai codici di controllo, in ordine alla presenza del documento richiesto, alla presenza di dati nel contenuto, alla ipotesi di scelta sulle varie soluzioni, ha avuto esito positivo (non necessariamente comportante una valutazione positiva nel merito)			
N: "No" se la verifica, in relazione alle domande formulate nei codici di controllo, in ordine alla presenza del documento richiesto, alla presenza di dati nel contenuto, alla ipotesi di scelta su varie soluzioni, ha avuto esito negativo o sono emerse criticità (non necessariamente comportante una valutazione negativa sulla regolarità degli atti o procedure riferite a criticità). In tal caso, è necessario evidenziare le motivazioni che hanno portato a tale conclusione, inserendole nella colonna "Descrizione/Commenti"			
NA: "NA" ovvero "Non applicabile" se tale punto di controllo non è pertinente con le caratteristiche del progetto sottoposto a controllo			
Cod. Controllo	Verifica/Documentazione	S/N/NA	Descrizione/Commenti (indicare gli estremi di atti e documenti, ove rilevanti)
1	Bando/avviso pubblico per concessione di incentivi a unità produttive		
a.	Data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul bando tipologia d'intervento 4.1.1 a valere sul DRD 52/2017.		Controllo in automatico
b.	Data di presentazione della manifestazione d'interesse da parte del beneficiario.		Controllo in automatico
c.	Inserimento nell'allegato C del beneficiario nella graduatoria di cui alla DRD n.341 del 2 settembre 2022.		Controllo in automatico
d.	Data di presentazione della domanda di conferma da parte del beneficiario di cui all'art.11 del Bando, completa di tutti gli allegati ivi previsti entro i termini di scadenza del bando.		Controllo in automatico
e.	Presenza della firma digitale del legale rappresentate sulla domanda di conferma.		SI/NO TERMINE DELLA VERIFICA DI RICEVIBILITA'
2	Ammissibilità-flusso procedurale		
a.	Atti relativi all'espletamento della procedura istruttoria preliminare di ammissione a finanziamento da parte del CAA.		Ai fini dell'ammissibilità della domanda di conferma il tecnico istruttore del CAA è tenuto alla compilazione della presente C.L. con allegata la dichiarazione di assenza del conflitto d'interesse. La presente C.L. deve essere sottoscritta sia dall'istruttore che dal responsabile di sede. A seguito del completamento delle domande assegnate il CAA deve trasmettere al RUA l'elenco delle domande per cui è possibile procedere con l'ammissibilità con allegata la dichiarazione del rispetto della segregazione delle funzioni
3	Condizioni di ammissibilità- verifiche istruttorie (la documentazione contrassegnata con * è la stessa già prodotta ed istruita con la domanda di sostegno di cui al DRD 52/2017)		
a.	Presenza dell'incarico del rappresentante legale della ditta al Tecnico Responsabile dell'Intervento (T.R.I.).		SI/NO
b.	Presenza dell'atto di accettazione dell'incarico sottoscritto dal TRI.		SI/NO
c.	Presenza della check list di autocontrollo del procedimento di presentazione della domanda di conferma a supporto dell'attività del TRI e di verifica della corretta e completa compilazione delle parti necessarie per l'ammissibilità della domanda di conferma.		SI/NO
d.	Relazione tecnica a firma del TRI, secondo il format allegato al bando, da cui si evinca con chiarezza: - dimensione dell'azienda ed attestazione dell'aggiornamento del fascicolo aziendale alle condizioni descritte in relazione; - descrizione del progetto e delle attività; - ubicazione del progetto;		SI/NO
e.	Dichiarazione resa, ai sensi del DPR 445/2000, dal TRI e dal legale rappresentante del soggetto attuatore attestante che il progetto d'investimento: - è dotato di tutti i pareri, nulla osta ed autorizzazioni prescritti dalla vigente normativa per la tipologia d'investimento; - è immediatamente cantierabile.		SI/NO
f.	L'impresa richiedente è iscritta nel Registro delle Imprese della CCIAA competente con la qualifica di impresa agricola ed è in possesso del codice ATECO 01;		SI/NO
g.	La seguente documentazione, contrassegnata da asterisco e presente sul portale SIARC, si riferisce al soggetto attuatore che ha presentato la domanda di conferma?		
	Relazione tecnico-economica *;		SI/NO
	Computo metrico *;		SI/NO/NP
	Elaborati grafici di progetto *;		SI/NO/NP
	Documentazione fotografica *;		SI/NO/NP
h.	Presenza della scheda di validazione. Aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale alla data di		CAA sulla base dell'autodichiarazione 445/00 resa dal TRI in merito all'aggiornamento del fascicolo

	presentazione della domanda di conferma. Scheda di validazione del fascicolo aziendale, aggiornata alla data di presentazione della D.d.C., sottoscritta dal responsabile di sede operativa del CAA e dal titolare del fascicolo aziendale. La scheda validata deve contenere tutti gli elementi utili per l'istruttoria.		aziendale i dati sono rilevati dalla scheda di validazione
i.	Controllo dell'assenza del conflitto di interesse.		Verificare che il tecnico istruttore e del responsabile di sede sono diversi dalle figure coinvolte nella gestione del Fascicolo aziendale del richiedente (assenza di conflitto di interesse)
j.	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio d.lgs. 159/2011 (documentazione antimafia).		SI/NO/NP
k.	Cronoprogramma fisico e finanziario a firma del T.R.I.		SI/NO
l.	Possesso dei beni sui quali intende realizzare l'investimento, con l'esclusione del comodato. Dal titolo di possesso deve essere verificabile la disponibilità giuridica del bene per un periodo almeno pari alla durata necessaria per la realizzazione dell'intervento e per il mantenimento dell'impegno di stabilità delle operazioni fino al 30 giugno 2029.		CAA sulla base dell'autodichiarazione 445/00 resa dal TRI in merito all'aggiornamento del fascicolo aziendale i dati sono rilevati dalla scheda di validazione
m.	Iscrizione nel Registro delle Imprese della CCIAA competente con la qualifica di impresa agricola ed avere il codice ATECO 01;		CAA sulla base dell'autodichiarazione 445/00 resa dal TRI in merito all'aggiornamento del fascicolo aziendale i dati sono rilevati dalla scheda di validazione.
n.	Verifica delle condizioni per la rimodulazione del quadro economico: - gli investimenti complessivi devono essere almeno pari al 60% della spesa prevista con l'approvazione della graduatoria definitiva regionale di cui al DRD 341/2022.		Verifica CAA sul quadro economico presentato dal beneficiario e presente a sistema e anche sulla base della relazione del TRI mediante la compilazione del modello
o.	Verifica delle condizioni per la rimodulazione del quadro economico: - possono concorrere alla determinazione del 60% della spesa prevista con l'approvazione della graduatoria anche i costi sostenuti dal richiedente in forma diversa da quella prevista con il presente avviso. Tali costi, pur contribuendo al 60% per l'ammissibilità della domanda, non possono essere oggetto di contributo e devono essere giustificati in sede di rendicontazione almeno da fatture di acquisto e dalla relativa registrazione nella contabilità ufficiale dell'azienda. Inoltre, verrà effettuato controllo in loco in azienda del bene e/o dei lavori acquistati inclusi in tale tipologia.		Verifica CAA sul quadro economico presentato dal beneficiario e presente a sistema e anche sulla base della relazione del TRI controllando la congruità dei dati riportati nel modello
p.	Verifica delle condizioni per la rimodulazione del quadro economico: - non sono presenti variazioni e compensazioni di spesa fra interventi o fra sotto interventi o tra le singole voci del sotto intervento.		Verifica CAA sul quadro economico presentato dal beneficiario e presente a sistema e anche sulla base della relazione del TRI controllando la congruità dei dati riportati nel modello allegato alla domanda di conferma. Non è superata la spesa ammessa con la graduatoria regionale definitiva DRD 341/2022
q.	Verifica delle condizioni per la rimodulazione del quadro economico: - eventuale aumento di spesa, per intervento o sotto intervento, rispetto a quanto già ammesso in istruttoria della domanda di sostegno, che resta a carico del richiedente.		Verifica CAA sul quadro economico presentato dal beneficiario e presente a sistema e anche sulla base della relazione del TRI. Deve essere indicato l'eventuale accollo di spesa per la singola voce di spesa, rispetto a quanto ammesso a contributo con l'istruttoria della domanda di sostegno.
	In caso di rimodulazione del quadro economico del progetto:		
r.	La Relazione tecnica, a firma del T.R.I. secondo il format allegato al bando, da cui si evinca con chiarezza:		
	- la comparazione delle macchine ed attrezzature presenti nella domanda di sostegno e quelle previste nella domanda di conferma in termini di caratteristiche tecniche e qualitative (potenza, accessori, peso) e delle funzioni di tali macchine ed attrezzature che devono essere compatibili con gli obiettivi del progetto presentato con la domanda di sostegno.		SI/NO/NP
	- per le opere e i lavori la rimodulazione del progetto può essere effettuata alle stesse condizioni della stima economica effettuata all'atto della domanda di sostegno sul computo metrico già presentato con la domanda di sostegno indicando le opere oggetto di finanziamento con la domanda di conferma e la compatibilità delle modifiche intervenute in termini di funzionalità dell'investimento);		
	- DSAN del TRI in merito al rispetto degli obblighi, delle prescrizioni degli obiettivi e finalità relativi alla ammissibilità delle spese per gli specifici interventi degli impianti di produzione di energia e/o dell'irrigazione;		
s.	Nuovo quadro economico e importo del finanziamento pubblico necessario al progetto.		SI/NO/NP
t.	Computi metrici rimodulati, redatti alle stesse condizioni della stima economica all'atto della domanda di sostegno, in funzione delle variazioni delle voci di spesa non realizzate.		SI/NO/NP
u.	Elaborati grafici modificati.		SI/NO/NP
	Nel caso di cambiamento della potenza delle macchine:		

v.	Verifica sull'eventuale cambio fornitore/prestatore d'opera/marca qualora: – sussista una palese identificazione del bene oggetto di fornitura.		A seguito della Verifica del CAA rispondere SI/NO/NP secondo la documentazione presentata
w.	Verifica sull'eventuale cambio fornitore/prestatore d'opera/marca qualora: – il bene oggetto di fornitura / servizio corrisponda per caratteristiche tecniche e qualitative a quello originariamente ammesso o abbia caratteristiche tecniche e qualitative uguali o migliorative.		Verifica CAA SI/NO/NP
x.	In caso di aumento della potenza dei CV complessivi delle macchine agricole: la nuova potenza deve in ogni caso soddisfare il rispetto delle condizioni di cui al bando tipologia d'intervento 4.1.1 del PSR Campania DRD 52/2017.		Verifica CAA - SI/NO/NP
y.	La rimodulazione del quadro economico è accompagnata dalla relazione tecnica secondo lo schema previsto a firma del TRI che conferma la funzionalità dell'intervento?		Verifica CAA SI/NO/NP
z.	Verifica della presenza delle condizioni di affidabilità di competenza della Regione.		Verifica CAA SI/NO

Finanziabilità degli interventi n°: *inserire il numero progressivo*

data: *data di compilazione*

Spese riconosciute a contributo						
Codice intervento	Descrizione intervento	Codice sotto intervento	Descrizione sotto intervento	Importo richiesto	Importo ammissibile	Contributo richiesto
Totale						

Esito del controllo inerente all'ammissibilità		
Domanda di conferma ammissibile: La domanda non è ammissibile se è presente un solo NO	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

Esito del controllo: Ammissibilità a contributo	
Spesa ammissibile:	€ 0,00
Contributo ammissibile:	€ 0,00

Luogo e data _____

Incaricati del controllo	
Istruttore (Cognome Nome)	Firma digitale
Responsabile di sede operativa (Cognome Nome)	Firma digitale



Decreto Dirigenziale n. 448 del 31/07/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014/2020 MISURA 8 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 8.5.1 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DESTINATI AD ACCRESCERE LA RESILIENZA ED IL PREGIO AMBIENTALE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI" - BANDO APPROVATO CON DRD N. 33 DEL 18/07/2017: PROROGA DEI TERMINI PER LA CHIUSURA DEGLI INTERVENTI.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- a) con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020 (CCI 2014IT06RDRP019) – ver 1.3;
- b) con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
- c) da ultimo, con Decisione di Esecuzione C (2023) 1762 final del 09.03.2023 la Commissione ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014/2020 – ver 11.1;
- d) con Deliberazione n. 138 del 21/03/2023 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 11.1 – con allegati;
- e) con Deliberazione G.R. n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione FEASR;
- f) con DGR n. 619 del 08/01/2016 è stato modificato, tra l'altro, l'allegato D della DGR 478/2012 e ss.mm.ii., attribuendo alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali il codice 50 07 00;
- g) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e con successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;

ACCLARATI

- a) il DDR n. 33 del 18.07.2017 con il quale è stato approvato il bando della Tipologia di Intervento 8.5.1. per il "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali", successivamente modificato per mezzo dei DD.DD.RR n° 44 del 27/07/2017, n° 32 del 06/10/2017, n° 237 del 10/10/2017 e n° 245 del 20/10/2017;
- b) il DDR n° 240 del 19/12/2019 di approvazione della relativa Graduatoria Unica Regionale, successivamente modificata per mezzo dei DD.DD.RR. n° 66 del 11/03/2020, n° 166 del 06/08/2020 e n° 89 dell'01/04/2021, emanati nel periodo iniziale di restrizioni per l'intero paese a seguito dei DPCM per contrastare la pandemia da Covid-19;
- c) il DDR n° 241 del 30/07/2021 di presa d'atto dell'incremento della dotazione del Bando della presente Tipologia di Intervento e scorrimento della Graduatoria Unica Regionale Definitiva con il quale sono state finanziate, fino ad esaurimento, tutte le istanze ammissibili nella graduatoria stessa;

CONSIDERATO che

- a) l'Autorità di Gestione del PSR Campania 2014/2020, anche a seguito degli indirizzi emanati dalla Giunta regionale per favorire il completamento della realizzazione delle opere, nonché il raggiungimento dei target di spesa e di realizzazione nei tempi stabiliti dalla Commissione europea, ha già adottato provvedimenti di proroga dei termini per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento;
- b) da ultimo il DDR n° 304 del 03/08/2022 ha prorogato i termini per la chiusura degli interventi della Tipologia 8.5.1 distinguendo i progetti di cui all'intervento D1 "Elaborazione dei piani di gestione forestale" soggetti ai procedimenti amministrativi di cui al Regolamento Forestale n. 2/2020 e caratterizzata da particolare complessità delle attività di pianificazione propedeutiche all'espletamento delle procedure di aggiudicazione dei servizi di stesura e/o aggiornamento dei piani stessi;

RILEVATO che

- a) anche i beneficiari della Misura 8.5.1, ed in particolare gli Enti pubblici, hanno subito rallentamenti e/o limitazioni nell'espletamento delle gare di appalto, in un periodo caratterizzato dal susseguirsi di novità normative in materia e, pertanto, necessitano di un tempo ulteriore rispetto ai termini previsti nei provvedimenti di concessione individuale dell'aiuto (D.I.C.A.), per portare a conclusione le operazioni;
- b) la maggior parte dei progetti finanziati vanno a scadere entro il prossimo settembre 2023;

RITENUTO, dopo attenta valutazione dello stato di avanzamento fisico e finanziario dei progetti sovvenzionati a valere sulla tipologia di intervento 8.5.1 con i DD.DD.RR sopra richiamati, necessario:

- a) prorogare al 30 giugno 2024 i progetti finanziati con DDR n° 240 del 19/12/2019 di approvazione della Graduatoria Unica Regionale successivamente modificata per mezzo dei DD.DD.RR. n° 66 del 11/03/2020, n° 166 del 06/08/2020 e n° 89 dell'01/04/2021 e con DDR n° 241 del 30/07/2021, presenti nel prospetto Allegato 1 che avendo nel complesso rispettato gli impegni di avanzamento fisico e finanziario possono usufruire di una proroga per la conclusione delle operazioni;
- b) stabilire che la presente proroga è autorizzata d'ufficio e non necessita, quindi, di alcuna richiesta preventiva da parte dei soggetti beneficiari, né di istruttoria da parte degli Uffici preposti della D.G. per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50.07.00), anche nell'ottica di una giusta e perseguita semplificazione amministrativa;
- c) precisare che, in caso di mancato completamento delle opere e mancata presentazione del saldo finale entro il termine ultimo del 30/06/2024, ovvero il completamento delle operazioni di campo nel caso della sola Tipologia D1 per le complessità sopra evidenziata, si darà avvio alla procedura di revoca con restituzione delle somme eventualmente riscosse, in caso di realizzazione parziale inferiore al 60% che non costituisca un lotto funzionale e con esclusione della Tipologia D1;
- d) al contrario, valutato lo stato di avanzamento fisico e finanziario dei progetti presenti nell'Allegato 2, subordinare la proroga degli stessi ad una puntuale istruttoria del cronoprogramma e dei tempi di chiusura degli investimenti, il cui esito sarà comunicato con apposito provvedimento;
- e) non rientrano nel presente provvedimento i progetti di cui all'allegato 3, già oggetto di proroghe con scadenza nel 2024;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Misura e dell'espressa dichiarazione di regolarità rassegnata dal Dirigente della U.O.D. 50.07.18.

DECRETA

per le motivazioni in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, con riferimento alla T.I. 8.5.1 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" - Bando approvato con DDR n. 33 del 18.07.2017, di:

1. prorogare al 30 giugno 2024 i progetti finanziati, con i DD.DD.RR sopra riportati, presenti nel prospetto Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i quali, avendo nel complesso rispettato gli impegni di avanzamento fisico e finanziario, possono usufruire di una proroga per la conclusione delle operazioni;
2. prorogare, altresì, d'ufficio i progetti di cui all'Allegato 1, i quali non necessitano, quindi, di alcuna richiesta preventiva da parte dei soggetti beneficiari, né di istruttoria da parte degli Uffici preposti, in qualità di Soggetti Attuatori, della D.G. per le Politiche agricole, alimentari e forestali – 50.07.00, anche nell'ottica di una giusta e ambita semplificazione amministrativa;
3. disporre che, in caso di mancato completamento delle opere e mancata presentazione del saldo finale entro il termine ultimo del 30/06/2024, ovvero il completamento delle operazioni di campo nel caso della sola Tipologia D1 per le complessità sopra evidenziata, si darà avvio alla procedura di

- revoca con restituzione delle somme eventualmente riscosse, in caso di realizzazione parziale inferiore al 60%, che non costituisca un lotto funzionale e con esclusione della Tipologia D1;
4. prorogare, di contro, i progetti presenti nell'Allegato 2 al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, solo all'esito di pertinente istruttoria, che ne abbia valutato lo stato di avanzamento fisico e finanziario ed il cronoprogramma previsionale circa i tempi di chiusura degli investimenti, il cui esito sarà comunicato con apposito provvedimento a ciascun beneficiario che dovrà aver formulato specifica istanza di proroga;
 5. stabilire che non rientrano nel presente provvedimento i progetti di cui all'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, già oggetto di proroghe con scadenza nel 2024;
 6. incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale Agricoltura del presente provvedimento, anche attraverso il sito web della Regione, sezione "PSR 2014/2020 – Documentazione Ufficiale";
 7. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale della Giunta regionale, in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
 8. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26, comma 1 del D.Lgs n. 33/2013;
 9. di trasmettere il presente decreto a:
 - 9.1 Assessore Agricoltura;
 - 9.2 Ufficio di Staff 50.07.91 ed alle UU.OO.DD. 50.07.18, 50.07.22, 50.07.23, 50.07.24, 50.07.25 e 50.07.26 della Direzione Generale 50.07.00;
 - 9.3 Ufficio di STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 - Documentazione Ufficiale";
 - 9.4 BURC per la pubblicazione;
 - 9.5 UDCP 40 03 03 per l'archiviazione

P A S S A R I

Misura 8 sottomisura 8.5. Tipologia d'intervento 8.5.1 - Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali - Bando approvato con DDR n° 33 del 18/07/2017 - Allegato 1

	Codice Barre	CUAA	Beneficiario	Soggetto Attuatore
1	54250636351	00231130642	COMUNE DI S.ANGELO A SCALA	AVELLINO
2	54250637383	80003770627	COMUNE DI PANNARANO	BENEVENTO
3	54250638084	00689010627	COMUNE DI FOIANO VALFORTORE	BENEVENTO
4	54250637318	82002170643	COMUNE DI CALABRITTO	AVELLINO
5	84250145186	84000570659	COMUNE DI GIOI	SALERNO
6	54250636419	00231130642	COMUNE DI S.ANGELO A SCALA	AVELLINO
7	54250637888	00500140652	COMUNE DI PETINA	SALERNO
8	54250632053	82003670658	COMUNE DI BUCCINO	SALERNO
9	54250637763	82003970652	COMUNE DI RICIGLIANO	SALERNO
10	54250638167	00553600651	COMUNE DI S.ANGELO A FASANELLA	SALERNO
11	54250635155	00228820643	COMUNE DI CAPOSELE	AVELLINO
12	94250062620	80002630624	COMUNE DI VITULANO	BENEVENTO
13	84250103599	00238090641	COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO	AVELLINO
14	84250103607	00238090641	COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO	AVELLINO
15	84250223603	00534600655	COMUNE DI ROFRANO	SALERNO
16	54250634620	80011990639	REGIONE CAMPANIA	AVELLINO
17	54250638456	00547700658	COMUNE DI OTTATI	SALERNO
18	84250175316	84000530653	COMUNE DI STIO	SALERNO
19	84250175324	84000530653	COMUNE DI STIO	SALERNO
20	84250223041	81001730654	COMUNE DI TRENTINARA	SALERNO
21	54250633705	00510420656	COMUNE DI CAGGIANO	SALERNO
22	54250636468	83002210652	COMUNE DI SANT'ARSENIO	SALERNO
23	94250061192	80001770629	COMUNE DI CASTELPAGANO	BENEVENTO
24	94250093518	83002540652	COMUNE DI SAN RUFO	SALERNO
25	94250108118	82001170651	COMUNE DI CAMPAGNA	SALERNO
26	54250634463	82002170643	COMUNE DI CALABRITTO	AVELLINO
27	94250097022	84000330658	COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	SALERNO
28	84250175670	84000510655	COMUNE DI LAURINO	SALERNO
29	54250638431	00133870642	COMUNE DI BAGNOLI IRPINO	AVELLINO
30	54250636443	83002010656	COMUNE DI SASSANO	SALERNO
31	54250633028	00502010655	COMUNE DI SALA CONSILINA	SALERNO
32	54250636971	80002030643	COMUNE DI CHIUSANO	AVELLINO
33	94250062638	80002550624	COMUNE DI SANTA CROCE DEL SANNIO	BENEVENTO
34	54250635510	82000470649	COMUNE DI LACEDONIA	AVELLINO

35	94250098343	00497810655	COMUNE DI CASTELCIVITA	SALERNO
36	54250637425	00578180655	COMUNE DI OLIVETO CITRA	SALERNO
37	54250632848	00318580651	COMUNE DI EBOLI	SALERNO
38	54250626485	81000090621	COMUNE DI CERRETO SANNITA	BENEVENTO
39	54250633036	83002030654	COMUNE DI MONTE SAN GIACOMO	SALERNO
40	54250637490	84001790652	COMUNE DI CENTOLA	SALERNO
41	54250636344	83002560650	COMUNE DI ATENA LUCANA - (SA)	SALERNO
42	54250637029	00547700658	COMUNE DI OTTATI	SALERNO
43	54250630446	81002050623	COMUNE DI CASTELVENERE BN	BENEVENTO
44	94250085845	84001450653	COMUNE DI TORRACA	SALERNO
45	84250227224	82002250650	COMUNE DI BELLOSGUARDO	SALERNO
46	54250638225	84000970651	COMUNE DI CAMPORA	SALERNO
47	94250098723	00497770651	COMUNE DI CORLETO MONFORTE	SALERNO
48	54250624449	84000970651	COMUNE DI CAMPORA	SALERNO
49	54250627491	84001070659	COMUNE DI PIAGGINE	SALERNO
50	54250626477	00608510657	COMUNE DI GIUNGANO	SALERNO
51	94250088120	93007990653	PARCO NAZIONALE DEL CILENTO,VALLO DI DIANO E ALBURNI	SALERNO
52	54250637920	84000970651	COMUNE DI CAMPORA	SALERNO
53	54250637482	83000070652	COMUNE DI TEGGIANO	SALERNO
54	54250637524	84001270655	COMUNE DI CASTELNUOVO CILENTO	SALERNO
55	54250637961	84001450653	COMUNE DI TORRACA	SALERNO
56	54250629125	84001430655	COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO	SALERNO
57	54250632756	84001390651	COMUNE DI SACCO	SALERNO
58	54250635056	80011990639	REGIONE CAMPANIA	CASERTA
59	54250638308	83001010616	COMUNE DI ROCCAMONFINA	CASERTA
60	54250636088	84000050652	COMUNE DI SALENTO	SALERNO
61	54250636591	84000190656	COMUNE DI CUCCARO VETERE	SALERNO
62	94250001974	82001410610	COMUNE DI RUVIANO	CASERTA
63	54250635098	80011990639	REGIONE CAMPANIA	CASERTA
64	54250636641	84000190656	COMUNE DI CUCCARO VETERE	SALERNO
65	54250636955	82002890653	COMUNE DI FELITTO	SALERNO
66	54250638373	83002060651	COMUNE DI POLLA	SALERNO
67	54250638027	84000910657	COMUNE DI ORRIA	SALERNO
68	54250631899	84000750657	COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO	SALERNO
69	54250634810	82002390654	COMUNE DI ALBANELLA	SALERNO
70	54250632244	03515940652	COMUNE DI OMIGNANO	SALERNO
71	54250633598	00554730655	COMUNE DI OLEVANO SUL TUSCIANO	SALERNO
72	54250636393	83002290654	COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA -	SALERNO
73	94250093559	03519370658	COMUNE DI ASCEA	SALERNO

74	84250223611	00502010655	COMUNE DI SALA CONSILINA	SALERNO
75	54250634307	84000130652	COMUNE DI SAPRI	SALERNO
76	94250088690	84000750657	COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO	SALERNO
77	54250637862	84000750657	COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO	SALERNO
78	54250632996	00532480654	COMUNE DI PADULA	SALERNO
79	54250632236	84000940654	COMUNE DI VALLE DELL'ANGELO	SALERNO
80	94250098483	00553600651	COMUNE DI S.ANGELO A FASANELLA	SALERNO
81	54250629075	00620980656	COMUNE GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO
82	84250232406	00533680658	COMUNE DI SAN PIETRO AL TANAGRO	SALERNO
83	54250637797	84002580656	COMUNE DI VIBONATI	SALERNO
84	54250634653	00267790657	COMUNE DI FISCIANO	SALERNO
85	54250634224	82001370657	COMUNE AQUARA	SALERNO
86	94250097444	84001190655	COMUNE DI CASELLE IN PITTARI	SALERNO
87	54250636112	00497770651	COMUNE DI CORLETO MONFORTE	SALERNO
88	54250629430	00269990651	COMUNE DI MAIORI	SALERNO

Misura 8 sottomisura 8.5. Tipologia d'intervento 8.5.1 - Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali - Bando approvato con DDR n° 33 del 18/07/2017 - Allegato 2

	Codice Barre	CUAA	Beneficiario	Soggetto Attuatore
1	94250075127	00158780627	COMUNE DI PIETRAROJA	BENEVENTO
	54250638472	84001190655	COMUNE DI CASELLE IN PITTARI	SALERNO
2				
	94250098442	530050657	COMUNE DI LAUREANA CILENTO	SALERNO
3				
4	84250222035	83002260657	COMUNE DI SANZA	SALERNO
5	84250226465	83002260657	COMUNE DI SANZA	SALERNO
6	94250081695	82001610615	COMUNE DI CIORLANO	CASERTA
	54250628747	84001470651	COMUNE DI CASALETTO SPARTANO	SALERNO
7				
8	54250635122	82002290656	COMUNE DI ROSCIGNO	SALERNO
	54250635627	00269570628	COMUNE DI CASTELVETERE IN VALFORTORE	BENEVENTO
9				
	54250635494	84001470651	COMUNE DI CASALETTO SPARTANO	SALERNO
10				
11	54250636625	03425180654	COMUNE DI STELLA CILENTO	SALERNO
12	54250636799	03425180654	COMUNE DI STELLA CILENTO	SALERNO
13	54250625420	00252900659	CITTA' DI AGROPOLI	SALERNO
	54250638019	00497770651	COMUNE DI CORLETO MONFORTE	SALERNO
14				
15	54250635148	83002260657	COMUNE DI SANZA	SALERNO

Misura 8 sottomisura 8.5. Tipologia d'intervento 8.5.1 - Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali - Bando approvato con DDR n° 33 del 18/07/2017 - Allegato 3

	Codice Barre	CUAA	Beneficiario	Soggetto Attuatore
1	54250630503	81000150623	COMUNE DI FAICCHIO	BENEVENTO
2	54250634216	00203920640	COMUNE DI LIONI	AVELLINO
3	54250634950	00557630654	COMUNE DI AULETTA	SALERNO
4	54250634844	80018790651	COMUNE CASTIGLIONE DEL GENOVESI	SALERNO
5	54250637755	00143390649	COMUNE DI VOLTURARA IRPINA	AVELLINO
6	54250628614	80010870642	COMUNE DI MONTEMARANO	AVELLINO
7	54250635940	82001670643	COMUNE DI MONTEVERDE	AVELLINO
8	54250637664	81002060622	COMUNE DI SAN LORENZELLO	BENEVENTO
9	54250633713	00228820643	COMUNE DI CAPOSELE	AVELLINO
10	54250635783	80002030643	COMUNE DI CHIUSANO	AVELLINO



Decreto Dirigenziale n. 449 del 01/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 19 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021/2027. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE DEI GAL PESCA, DELLE STRATEGIE CLLD E PER IL SOSTEGNO
PREPARATORIO E RELATIVI ALLEGATI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. con Regolamento 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, sono disposte le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- b. con Regolamento 1139/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 07 luglio 2021, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi la pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA), sono stati stabiliti gli obiettivi e i contenuti della nuova politica comunitaria della pesca e i principi informativi per la governance internazionale degli oceani e per il sostegno allo sviluppo di progetti innovativi che garantiscano un utilizzo sostenibile delle risorse acquatiche e marittime;
- c. i citati Regolamenti comunitari prevedono che ciascuno Stato Membro, previa opportuna consultazione con i partner, elabori un Programma Operativo per l'attuazione delle politiche e delle priorità cofinanziate tramite il FEAMPA;
- d. con Decisione della Commissione C (2022) 8023 del 03 novembre 2022 è stato approvato il Programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia per il periodo di programmazione 2021- 2027;
- e. con Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste prot. n. 0667224 del 30/12/2022 nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA ITALIA 2021-2027, sono state designate in qualità di Autorità di Gestione, la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste; in qualità di Autorità Contabile, l'Ufficio Aiuti nazionali e FEAD dell'Organismo Pagatore Nazionale - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), in qualità di Autorità di Audit, l'Ufficio Controlli specifici dell'Organismo di Coordinamento - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
- f. con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 69969 del 14 febbraio 2022 è stata approvata la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie di quota comunitaria del Programma Operativo FEAMPA tra Stato e Regioni;

PRESO ATTO che:

- a. il Programma Operativo Nazionale prevede che le Regioni siano Organismi Intermedi per la gestione diretta di alcune priorità e di parte dei fondi assegnati al Programma nel suo insieme, in quanto esse garantiscono uno stretto collegamento con la base territoriale;
- b. in data 19 aprile 2023 è stata acquisita l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province sullo schema di decreto ministeriale recante "Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027";
- c. con Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste n. 0233337 del 04 maggio 2023 è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;
- d. la Regione Campania è designata a svolgere il ruolo di Organismo Intermedio, referente dell'AdG del FEAMPA ai sensi dell'articolo 71, paragrafo 3 del Regolamento UE n. 1060/2021;

VISTE:

- a. la Deliberazione n°45 del 31 gennaio 2023 con cui la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto dell'approvazione del PN FEAMPA 2021-2027 e l'individuazione dei

competenti uffici regionali della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per la definizione del Documento strategico di programmazione regionale per la pesca e l'acquacoltura 2021/2027;

- b. la Deliberazione n°454 del 26 Luglio 2023, con cui la Giunta regionale ha approvato il Documento Strategico di programmazione regionale del "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA)" e designato i referenti regionali delle Autorità di Gestione e di Certificazione.

CONSIDERATO che

- a. nell'ambito del P.O. FEAMPA i GAL hanno il compito di elaborare una Strategia di sviluppo locale per tradurre gli obiettivi in azioni concrete;
- b. il primo ciclo di selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo deve essere completato entro due anni dalla data di approvazione dell'Accordo di partenariato e quindi entro il **03 novembre 2023**;
- c. la Giunta regionale, con la Delibera 454 del 26 Luglio 2023, ha dato mandato al Dirigente *pro tempore* dell'UOD 500709 "Caccia Pesca ed Acquacoltura" della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di avviare le procedure di evidenza pubblica finalizzate alla selezione gruppi di azione locale nel settore della pesca (GAL della pesca) e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) di cui al PO FEAMPA 2021-2027, stabilendo che lo stanziamento delle risorse necessarie è subordinato alla formale conclusione dell'iter di approvazione del Piano finanziario dell'Organismo Intermedio Regione Campania;

PRESO ATTO del curriculum della dott. Antonella Cammarano, cat. D, matr. 18287, in servizio presso la UOD 50 07 09 e dello svolgimento della funzione di referente regionale per la priorità IV del FEAMP 2014-2020;

VISTO l'Avviso Pubblico e i relativi Allegati A, B, C, C1, D, E, F, RS e G per la selezione dei gruppi di azione locale nel settore della pesca GAL e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) e per l'erogazione del sostegno preparatorio finanziato dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la pesca (FEAMPA 2021-2027);

RITENUTO di:

- a. approvare l'Avviso e i relativi allegati contraddistinti dalle lettere A, B, C, C1, D, E, F, RS, e G facenti parte integrante del presente Decreto;
- b. stabilire che la scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso è fissata alle ore 16:00 del 31 agosto 2023;
- c. nominare la dottoressa Antonella Cammarano Responsabile Unico del Procedimento, in qualità di Referente della Priorità 3 Obiettivo Specifico 3.1 "Contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura" relativa agli artt.31-34 del Reg.(UE) n. 2021/1060 e artt. 29-30 del Reg.(UE) n. 2021/1139 che prevede lo strumento locale di tipo partecipativo;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Caccia Pesca ed Acquacoltura quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEAMPA Campania 2021 - 2027

DECRETA

per i motivi di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati di:

1. approvare, in attuazione della Priorità 3 del PO FEAMP 2021-2027 e della DGR n. 454 del 26 luglio 2023, l'Avviso Pubblico e i relativi allegati contraddistinti dalle lettere A, B, C, C1, D, E, F, RS e G facenti parte integrante del presente atto, concernente la selezione dei GAL della pesca e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) e del Sostegno preparatorio di cui agli artt.31-34 del Reg.(UE) n. 2021/1060 e artt. 29-30 del Reg.(UE) n. 2021/1139;

2. stabilire che la scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso è fissata alle ore 16:00 del 31 agosto 2023;
3. nominare la dottoressa Antonella Cammarano Responsabile Unico del Procedimento, in qualità di Referente della Priorità 3 Obiettivo Specifico 3.1 *“Contribuire a consentire un’economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura”* relativa agli artt.31-34 del Reg.(UE) n. 2021/1060 e artt. 29-30 del Reg.(UE) n. 2021/1139 che prevede lo strumento locale di tipo partecipativo;
4. precisare che lo stanziamento delle risorse necessarie è subordinato alla formale conclusione dell’iter di approvazione del Piano finanziario dell’Organismo Intermedio Regione Campania;
5. di trasmettere il presente atto
 - 5.1 all’Assessore Agricoltura;
 - 5.2 al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - 5.3 all’UDCP Responsabile della Programmazione Unitaria della Campania
 - 5.4 al Direttore Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
 - 5.5 all’UDCP Ufficio STAFF Capo Gabinetto ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell’art. 27 co. 6-bis lett. c. della L.R. n. 1/2009, come modificato dell’art. 5 co. 2 della L.R. n. 23/2017;
 - 5.6 all’UDCP Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali; alla Redazione del Portale ufficiale dell’Ente ai fini della pubblicazione all’interno della sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell’art. 26 co.1 del D.Lgs. n. 33/2013, e “Opengov – Regione Casa di Vetro”;
 - 5.7 al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito: <http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>

**AVVISO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE DEI TERRITORI E
DEI GAL PESCA ALLA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI
SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO (CLLD) E PER
L'EROGAZIONE DEL SOSTEGNO PREPARATORIO**

(ART.30 REG.(UE)1139/2021)

**FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI,
LA PESCA E L'ACQUACOLTURA
FEAMPA 2021-2027**

1. NORMATIVA E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

I principali riferimenti normativi ed amministrativi a base del presente Avviso pubblico sono:

- Reg. (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti
- Reg. (UE) n. 1139/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2021, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi la Pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) che modifica il Regolamento (UE) 1004/2017;
- Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano - Intesa, ai sensi dell'art. 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di ripartizione fra lo Stato (AdG) e le Regioni (OO.II.) delle risorse finanziarie a valere sul FEAMPA 2021-2027 - Repertorio atti n. 7/CSR del 2 febbraio 2022;
- Decreto Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 69969 del 14 febbraio 2022 - Ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del PN FEAMPA 21-27 tra lo Stato e le Regioni e le Province Autonome per le priorità 1, 2, 3 e 4 e per l'Assistenza Tecnica. Tale atto determina una gestione delle risorse finanziarie ripartite complessivamente tra l'AdG e gli OO.II. rispettivamente di euro 232.811.294 (44,93%) ed euro 285.405.536 (55,07%) e affidando la gestione della Priorità 3 del PN-FEAMPA 21-27 relativa all'attuazione del CLLD per l'importo complessivo di euro 49.407.347 in quota UE agli OO.II.
- Accordo di Partenariato 2021-2027 - CCI 2021 IT16FFPA001, conforme all'art.10, paragrafo 6 del Reg.(UE) 1060/2021, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 final del 3 novembre 2022;
- Commissione Politiche Agricole del 10 Novembre 2022 - Intesa tra gli OO.II. in merito al riparto finanziario in quota comunitaria delle risorse a valere sul PN FEAMPA 2021-2027 spettanti alle Regioni e le province autonome (Per la Regione Campania pari a 35.094.340 euro, corrispondenti a circa il 12,29% delle risorse finanziarie totali assegnate agli OO.II) - Repertorio atti n. 7621 del 14 Novembre 2022
- Decreto Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste n. 667224 del 30 Dicembre 2022 - Designazione delle Autorità di Gestione, Contabile e di Audit del PN FEAMPA ITALIA 2021- 2027
- Delibera di Giunta della Regione Campania n. 45 del 31 Gennaio 2023 - Presa d'atto dell'approvazione del PN FEAMPA 2021-2027 e individuazione dei competenti uffici regionali della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per la definizione del Documento strategico di programmazione regionale per la pesca e l'acquacoltura 2021/2027
- Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano - Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, sullo schema di decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, recante "Accordo Multiregionale, tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per

l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA), nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027” - Repertorio atti n. 88/CSR del 19 Aprile 2023

- Decreto Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste n. 233337 del 4 maggio 2023 che approva l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;
- Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PN-FEAMPA 21-27 con procedura scritta conclusa il 09 maggio 2023;
- Criteri di selezione CLLD approvati dal Comitato di Sorveglianza del PN-FEAMPA 21-27 con procedura scritta conclusa il 30 maggio 2023;
- Documento metodologico per l'applicazione dei Criteri di selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo approvato dal Comitato di Sorveglianza del PN-FEAMPA 21-27 con procedura scritta conclusa il 30 maggio 2023;
- Documenti per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (CLLD), approvati dal Tavolo Istituzionale del PN-FEAMPA 21-27 con procedura scritta conclusa il 28 Giugno 2023;
- Schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, approvato dal Tavolo Istituzionale del PN-FEAMPA 21-27 con procedura scritta conclusa il 26 Luglio 2023;
- Delibera di Giunta della Regione Campania n° 454 del 26 Luglio 2023 - Approvazione del Documento Strategico di programmazione regionale del "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA)" e designazione dei referenti regionali delle Autorità di Gestione e di Certificazione;
- Linee Guida per la selezione e predisposizione delle Strategie di Sviluppo Locale, approvate dal Tavolo Istituzionale del PN-FEAMPA 21-27 con procedura scritta conclusa il 27 Luglio 2023;
- Schema di Convenzione tra gli OO.II. e i GAL Pesca e Linee Guida per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (CLLD) approvate dal Tavolo Istituzionale del PN-FEAMPA 21-27 con procedura scritta conclusa il 27 Luglio 2023

2. OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO

Il Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 prevede, nell'ambito della Priorità 3 - *“Consentire la crescita di un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo delle comunità di pesca e acquacoltura”* e del relativo Obiettivo Specifico 3.1 - *“Contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura”*, l'attivazione dello strumento di sviluppo locale di tipo partecipativo (di seguito CLLD) previsto dagli artt. 31-34 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dagli artt. 29-30 del Reg. (UE) n.1139/2021.

Oggetto del presente avviso è la selezione delle Strategie CLLD, nonché del Sostegno preparatorio ai sensi dell'art. 34.1 lett. a) del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Mediante il CLLD si intende sostenere le strategie di sviluppo locale attraverso la costituzione, il coinvolgimento e la partecipazione attiva del partenariato locale pubblico e privato, la programmazione dal basso, la progettazione integrata territoriale, l'integrazione multisettoriale degli interventi e la messa in rete dei partenariati locali.

L'obiettivo generale dell'operazione è la realizzazione di strategie locali atte a:

- migliorare l'implementazione delle politiche a favore delle aree costiere e interne interessate dalla presenza di attività riguardanti il comparto ittico, in particolare, di quelle che si stanno spopolando;
- promuovere una maggiore qualità della progettazione locale;
- promuovere la partecipazione delle comunità locali ai processi di sviluppo, contribuendo a rafforzare il dialogo tra società civile e istituzioni locali;
- promuovere il coordinamento tra politiche, strumenti di *governance* e procedure per accedere ai finanziamenti comunitari.

Le strategie di sviluppo locale vengono attuate dai Gruppi di Azione Locale (di seguito GAL Pesca) ai sensi dell'art. 33 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Con il presente avviso, l'Amministrazione regionale, in qualità di OI per l'attuazione del PN-FEAMPA 21-27 - Priorità 3, invita i soggetti di cui al successivo punto 4.1 a presentare domanda per la selezione di una Strategia CLLD sulla base dello schema di domanda allegato al presente documento con la lettera "A", nonché per il sostegno preparatorio, sulla base dello schema di manifestazione di interesse allegato al presente documento con la lettera "C".

3. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE (CRITERI DI AMMISSIBILITA')

3.1 Soggetti richiedenti

Le Strategie CLLD sono gestite dai Gruppi di Azione Locale (GAL Pesca), composti da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici, che privati (art. 33 del Reg. (UE) n. 2021/1060), che presentino caratteristiche di cui ai paragrafi 3.2, 3.3 e 3.4 del presente Avviso.

3.2 Composizione del GAL Pesca

Il GAL Pesca deve rispecchiare ampiamente l'asse principale della propria Strategia e la composizione socioeconomica della zona tramite una rappresentazione equilibrata delle parti interessate principali, inclusi il settore privato, il settore pubblico e la società civile, garantendo una rappresentazione significativa dei settori della pesca e/o dell'acquacoltura e/o della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico.

La rappresentatività deve essere rispettata sia nella costituzione della compagine del partenariato sia nella composizione degli organi decisionali (Consiglio di Amministrazione, Consiglio direttivo, Assemblee). Né le autorità pubbliche, né alcun gruppo di interesse può rappresentare più del 49% degli aventi diritto al voto nell'ambito degli organi decisionali.

Ai sensi dell'art. 33 par.2 del Reg.(UE) n.2021/1060, i GAL Pesca scelgono al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure si riuniscono in una struttura comune legalmente costituita entro la data di stipula della Convenzione tra la Regione Campania, in qualità di OI, ed il GAL Pesca.

Sono consentite forme di aggregazione tra GAL Pesca esistenti (FLAG).

La struttura gestionale dovrà essere operativa per tutta la durata del periodo di attuazione della Strategia.

È necessario, inoltre, che siano definite procedure decisionali chiare e trasparenti per la selezione degli interventi di cui all'art. 33.3 lett.b) del Reg. (UE) n.2021/1060, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.

La struttura del GAL Pesca, infine, nel caso in cui svolga il ruolo di beneficiario (Interventi a titolarità), deve garantire in maniera chiara il rispetto del principio della separazione delle funzioni.

3.3 Area territoriale

Al fine di garantire la coerenza con la Strategia del PN FEAMPA, l'area deve rispettare i **'criteri di ammissibilità dei territori'** di cui al documento **'Criteri di selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo'** (allegato D del presente Avviso approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta in data 30 Maggio 2023), i cui parametri sono di seguito riportati, unitamente a quanto indicato nel successivo paragrafo 3.3.1.

I territori interessati per l'applicazione del CLLD nell'ambito del PN FEAMPA 2021-2027 sono le aree costiere, insulari ed interne dipendenti da attività di pesca e acquacoltura, con una popolazione minima di 50.000 abitanti. La popolazione dell'area è data dalla somma della popolazione residente nei Comuni individuati dal partenariato. Si assume per popolazione residente il dato relativo all'ultimo censimento ISTAT.

Ciascun territorio a livello comunale può ricadere nell'area di riferimento di una sola Strategia di sviluppo locale.

La continuità geografica dell'area territoriale non è un requisito di ammissibilità obbligatorio ma avrà un peso maggiore nella valutazione (Criterio di selezione 1.3).

L'area territoriale deve rispettare almeno uno dei seguenti cinque requisiti:

- **Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura:**
 - I. rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali pari, in generale, ad almeno il 2%;
 - II. presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante.
- **Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area:**
 - III. riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014;
 - IV. densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale;
 - V. tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale.

In virtù di quanto riportato nel Programma Nazionale FEAMPA 21-27, la Regione Campania, con l'intento di valorizzare sia il proprio territorio che le attività di pesca e quelle acquicole ivi presenti, ritiene strategico concentrare tutte le risorse finanziarie disponibili su **tre ambiti territoriali**, aventi determinate caratteristiche ambientali e di consistenza dell'attività di pesca, che si aggiungono a quelle sul numero minimo di abitanti e ai requisiti di cui ai punti I, II, III, IV e V poc'anzi evidenziati.

3.3.1 Ambiti territoriali

In particolare, ritenendo strategica la transizione *green* delle attività di pesca e di quelle acquicole, anche in chiave di bilanciamento delle attività di pesca con le possibilità di sfruttamento degli stock, la Regione Campania mira a potenziare il ruolo degli operatori nei territori posti sotto tutela, reputando determinanti, altresì, la ricerca dell'equilibrio tra esigenza ambientale e sviluppo economico nelle aree marine protette e più in generale nei territori posti sotto tutela.

Sulla base di quanto definito, **i tre ambiti territoriali** scelti per poter implementare lo sviluppo locale di tipo partecipativo dovranno avere le seguenti caratteristiche aggiuntive:

1. caratteristiche ambientali

presenza di:

- almeno un'Area Marina Protetta;
- un Parco Regionale ovvero Nazionale;
- almeno un sito natura 2000.

2. consistenza della flotta

- flotta pari ad almeno il 7% della flotta totale campana;
- rappresentazione, all'interno della flotta, di almeno tre sistemi di pesca tra quelli maggiormente presenti nella regione (Circazione, Piccola Pesca Costiera, Palangari e Strascico).

In ogni ambito territoriale si prevede di finanziare una sola Strategia di Sviluppo locale.

3.4 Evidenza delle capacità gestionali

Il GAL Pesca deve disporre di struttura organizzativa gestionale-amministrativa adeguata, in termini qualitativi e quantitativi, per l'attuazione delle attività previste.

Pertanto, nella domanda, il GAL Pesca deve esplicitare:

- il numero di risorse umane interne ed esterne e il relativo impegno;
- un organigramma e la descrizione delle modalità organizzative interne;
- le procedure decisionali per evitare il conflitto di interesse;
- le modalità per il monitoraggio, la revisione e la valutazione della Strategia;
- le modalità di coinvolgimento della comunità locale sia nella fase di predisposizione della Strategia, sia nella fase successiva di attuazione e valutazione;
- le azioni di comunicazione ed informazione;
- un piano di azione per la *capacity building*.

In tal senso, devono essere indicate **almeno** le seguenti figure professionali:

- Direttore, con esperienza professionale di almeno 10 anni, di cui almeno 5 con funzioni di direzione e coordinamento;
- Coordinatore Tecnico, con esperienza di almeno 7 anni nella gestione dei Fondi UE;
- Responsabile amministrativo finanziario (RAF), con esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi UE, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione.

L'acquisizione di singoli apporti professionali, per prestazioni di natura temporanea e altamente qualificata, nonché l'assegnazione di incarichi per servizi a società/enti esterni, deve avvenire in base a procedure di evidenza pubblica, applicando i principi di trasparenza, competenza e non discriminazione.

La selezione del personale per la gestione amministrativa e finanziaria delle attività del GAL Pesca può avvenire anche avvalendosi di banche dati di esperti appositamente istituite dai GAL Pesca o dai loro partner o dall'Amministrazione regionale e la selezione dovrà essere effettuata in base a parametri oggettivi di competenza ed esperienza.

In entrambi i casi, devono essere preventivamente indicati, già in fase di selezione, la durata, il luogo, l'oggetto ed il compenso per la collaborazione.

Per evitare conflitti di interesse tali incarichi non potranno essere conferiti a componenti degli organi decisionali del partenariato.

Per la fornitura di beni e servizi, i GAL Pesca, anche mediante specifici regolamenti interni, sono tenuti ad adottare procedure nel rispetto dei principi sanciti nella normativa vigente sugli appalti pubblici.

3.5 Costi ammissibili

La Priorità 3 del PN FEAMPA prevede il sostegno di attività strettamente correlate a definizione, supporto ed attuazione della Strategia CLLD.

In base all'art. 34, del Reg. UE n. 2021/1060, il sostegno dei Fondi SIE interessati alle Strategie CLLD comprende:

- a) lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della Strategia (sostegno preparatorio);
- b) la progettazione e l'attuazione delle operazioni, tra cui le attività di cooperazione, selezionate nell'ambito della Strategia;
- c) la gestione, il monitoraggio e il controllo e la valutazione della Strategia e la relativa animazione, compresa l'agevolazione degli scambi tra portatori di interesse.

Il sostegno di cui alla lettera a) è ammissibile a prescindere dal fatto che la Strategia, ritenuta ammissibile, sia successivamente selezionata per ricevere sostegno. Per Strategia ritenute ammissibili s'intendono tutte quelle che siano state ammesse alla fase selettiva ed abbiano ottenuto un punteggio almeno di 40/100 punti.

Il sostegno di cui alla lettera c), non può superare il 25 % del contributo pubblico totale alla Strategia. In coerenza con quanto riportato nel PN-FEAMPA 21-27 approvato, per contributo pubblico totale alla Strategia si intendono le risorse finanziarie previste per l'attuazione delle sole operazioni di cui alla lettera b).

3.6 Periodo di eleggibilità della spesa

Sono ammissibili le spese:

- per il sostegno preparatorio, quelle effettivamente sostenute successivamente alla **data di presentazione della domanda di cui al presente Avviso e fino alla presentazione della Strategia**, nonché quelle precedenti alla pubblicazione del presente Avviso, ma sostenute dopo il 01/01/2021, come stabilito dall'art. 63 del Reg.(UE) n. 2021/1060;
- per l'attuazione della Strategia, quelle effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di cui al presente Avviso, nonché quelle precedenti alla pubblicazione del presente Avviso, ma sostenute dopo il 01/01/2021, come stabilito dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 2021/1060. Le spese saranno riconosciute se effettivamente sostenute dal 1° gennaio 2021 alla data di presentazione della Strategia, fermo restando l'ammissibilità della stessa.

3.7 Contabilità separata

Le spese sostenute devono essere effettuate con modalità tracciabile e nel rispetto delle normative previste in materia di spese ammissibili ed in particolare dell'art. 63 del Reg.(UE) n. 2021/1060, delle norme nazionali riferite a tutti i fondi SIE, delle Linee guida sulle spese ammissibili PN-FEAMPA 21-27.

4. MODALITA' DI SELEZIONE DELLE STRATEGIE E DEL SOSTEGNO PREPARATORIO

Si prevede la selezione delle Strategie e del sostegno preparatorio in due fasi.

Per favorire il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione del numero di GAL Pesca ed evitare/prevenire che sui territori ci siano sbilanciamenti, è prevista una fase intermedia di concertazione volta a favorire l'eventuale aggregazione dei GAL Pesca che hanno manifestato interesse nella fase I e ritenuti ammissibili, prima della presentazione della Strategia nella fase II.

Fase I

I soggetti di cui al paragrafo 3.1 devono presentare la candidatura da parte dei territori in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti nei paragrafi 3.2 e 3.3; la domanda di partecipazione, presentata per l'ammissione del territorio e del relativo GAL Pesca, deve essere redatta secondo il format di cui all'Allegato A del presente Avviso.

Qualora il richiedente voglia anche accedere al sostegno preparatorio, dovrà presentare contestualmente, entro la stessa data, la relativa istanza anche per quest'ultimo, secondo il format di cui all'Allegato C del presente Avviso, con una previsione preliminare di spesa presunta.

I richiedenti che supereranno tale fase saranno informati dall'Amministrazione regionale con la pubblicazione dell'elenco degli ammessi alla seconda fase e degli esclusi con relative motivazioni.

Fase II

I soggetti di cui al paragrafo 3.1 che hanno presentato domanda nella prima fase e che sono risultati ammissibili, dovranno predisporre la Strategia compilando in ogni sua parte il format di cui all'Allegato B del presente Avviso.

La successiva verifica di ammissibilità delle strategie avverrà sulla base dei '**criteri di ammissibilità**' di cui al documento '**Criteri di selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo**' (allegato D del presente Avviso approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta in data 30 Maggio 2023).

In particolare, ciascuna **Strategia** di sviluppo locale:

- deve rispettare le indicazioni regolamentari (artt. 31-34 del Reg. 2021/1060 e artt. 29 e 30 del Reg. 2021/1139) e le indicazioni strategiche del PN FEAMPA (Sezioni 1.2 e 2.1.3);
- contenere tutti gli elementi indicati dall'art. 32 par. 1 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e riportati al successivo paragrafo 5.1;
- indicare un Piano azione di *capacity building* per il partenariato e la descrizione delle azioni di comunicazione ed informazione a favore delle comunità locali;
- garantire il rispetto dei principi orizzontali di parità, non discriminazione e sviluppo sostenibile.

Ciascuna Strategia, inoltre, dovrà prevedere una **dotazione finanziaria minima di € 3.000.000**, mentre, relativamente alla **dotazione finanziaria massima** si dovrà tener conto di quanto previsto nel successivo paragrafo 5.3.

In questa Fase, il richiedente, unitamente alla Strategia, può presentare domanda di pagamento per il rimborso delle spese sostenute per il sostegno preparatorio, secondo il modello di cui all'Allegato C1 del presente Avviso, tenuto conto di quanto specificato nel precedente paragrafo 3.6.

La valutazione delle strategie avverrà sulla base dei '**Criteri di selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo**' (allegato D del presente Avviso approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta in data 30 Maggio 2023), con assegnazione del punteggio di merito raggiunto

e predisposizione della relativa graduatoria delle Strategie selezionate, come specificato nei successivi paragrafi 6.2 e 6.3 del presente Avviso e secondo la metodologia di cui all'Allegato E al presente Avviso.

5. ELEMENTI PER LA DEFINIZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE

5.1 Strategia

La Strategia CLLD deve contenere i seguenti elementi, di cui all'art. 32 del Reg. (UE) n. 2021/1060:

- a. l'area geografica e la popolazione interessate dalla Strategia;
- b. il processo di coinvolgimento della comunità locale nello sviluppo della Strategia;
- c. l'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area;
- d. gli obiettivi della Strategia, tra cui target finali misurabili per i risultati, e le relative azioni previste;
- e. le modalità di gestione, sorveglianza e valutazione, finalizzate a dimostrare la capacità del gruppo di azione locale di attuare la Strategia;
- f. un piano finanziario comprendente la dotazione prevista a carico del PN FEAMPA nonché, se del caso, la dotazione prevista a carico del FEASR, e di ciascun altro fondo o programma interessato.

La Strategia CLLD, come indicato dall'art. 29 del Reg. (UE) n. 2021/1139 deve contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile di comunità della pesca e dell'acquacoltura.

Sulla base delle priorità indicate nel PN FEAMPA, le strategie dovranno essere orientate in particolare ad incrementare le opportunità di sviluppo per le comunità di pescatori derivanti dalla *blue economy*, a valorizzare la piccola pesca costiera, a favorire la diversificazione delle attività di pesca e acquacoltura, a promuovere l'innovazione e a costruire nuovi assetti per l'organizzazione delle attività produttive e commerciali che le rendano più flessibili e resilienti.

In merito ai contenuti, tenuto conto degli ambiti di applicazione delle strategie di sviluppo locale indicati dalla Strategia UE per il bacino del Mediterraneo, le strategie dovranno dare priorità alle seguenti sfide:

- **sviluppo dei settori dell'economia blu**, in linea con la Comunicazione CE sull'economia blu sostenibile, anche in riferimento alle aree di specializzazione incluse nelle S3/S4, sfruttando i punti di forza di tali settori e rafforzandone i legami con l'economia locale;
- **sistemi agroalimentari e filiere sostenibili**, favorendo il superamento dei modelli tradizionali e promuovendo le catene di valore;
- **mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici**, associando alle attività più classiche di sensibilizzazione delle comunità locali, le azioni volte alla riduzione dei consumi energetici lungo tutta la filiera (dai pescherecci ai porti) e quelle riferite allo sviluppo di nuove opportunità economiche derivanti dalla lotta ai cambiamenti climatici (ad es. biomassa blu¹);
- **salvaguardia delle risorse acquatiche e della biodiversità** - incluso il contributo alla riduzione dei rifiuti marini² e alla promozione dell'economia circolare nelle attività di pesca

¹ Per biomassa blu si intende biomassa acquatica (sia selvatica che allevata) proveniente dai mari, dagli oceani, dai fiumi e dai laghi

² Nel caso di acque interne, si intende anche la riduzione dei rifiuti in ambienti lagunari e lacustri

e acquacoltura³ - e gestione delle aree marine protette, ad es. cercando di facilitare la collaborazione tra entroterra e aree costiere per garantire il buono stato ambientale degli ecosistemi;

- **turismo sostenibile ed eco-turismo**, incentivando una migliore integrazione e coesistenza tra questo settore e le attività di pesca e acquacoltura - sempre nell'ottica della massima sostenibilità –contribuendo significativamente come fonte aggiuntiva al reddito degli operatori;
- **innovazione e ricerca**, stimolando la collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca, per favorire la diffusione di conoscenza, la raccolta di dati e informazioni, sperimentare azioni pilota, promuovere innovazioni di processo e prodotto a supporto delle attività di pesca e acquacoltura, sviluppare nuovi sbocchi di mercato, trasferire e testare innovazioni tecnologiche;
- **ricambio generazionale**, imprenditorialità, formazione, diversificazione delle attività, inclusione sociale, promuovendo l'attrattività di queste professioni verso giovani, donne e migranti come fattore determinante per contrastare l'invecchiamento della forza lavoro, la dispersione delle conoscenze e lo spopolamento delle aree costiere;
- **maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di governance locale**, favorendo l'istituzione di sedi strutture di coordinamento e confronto tra le diverse istanze territoriali.

Sarà importante anche tenere conto delle sfide ed opportunità definite recentemente dalla Unione Europea nel *Fisheries and Ocean Package - Pesca, acquacoltura ed ecosistemi marini: la transizione verso l'energia pulita e la protezione degli ecosistemi per una maggiore sostenibilità e resilienza* adottato dalla Commissione Europea il 21 Febbraio 2023.

È importante che le Strategie favoriscono il più possibile il coordinamento con altre strategie territoriali anche attraverso il conseguimento degli obiettivi della Strategia delle aree interne.

La Strategia dovrà essere presentata utilizzando l'allegato B del presente Avviso - Modello di Strategia di Sviluppo Locale (SSL).

I GAL Pesca selezionati dovranno presentare all'OI, entro il 2026, una revisione intermedia della Strategia che tenga conto dei risultati fino ad allora conseguiti e dell'esito delle valutazioni svolte. Tale revisione dovrà riaggiornare l'analisi territoriale e ricalibrare gli obiettivi e le attività inizialmente previste, al fine di indirizzare efficacemente la Strategia al raggiungimento dei risultati attesi.

5.2 Cronoprogramma

Nella Strategia il GAL Pesca deve indicare la tempistica di riferimento per lo svolgimento delle attività previste, presentando, mediante un Cronoprogramma, una pianificazione coerente ed adeguata, al fine di stabilire la corretta successione delle azioni, in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei target individuati.

³ In coerenza con la Legge n. 60 del 17 maggio 2022 "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare" "Legge Salvamare" e il recente Decreto interministeriale MASAF-MASE specifico sul tema (Prot. N. 0246750 del 11/05/2023)

5.3 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria pubblica complessiva (comunitaria e nazionale) della Strategia deve essere pari o superiore a 3 milioni di euro, in base alla soglia finanziaria prevista dal PN FEAMPA e al netto delle risorse richieste per il sostegno preparatorio.

Indicativamente le risorse finanziarie gestite dalla Regione Campania sulla Priorità 3 sono così distribuite:

OBIETTIVO STRATEGICO 5. UN'EUROPA PIÙ VICINA AI CITTADINI				
<i>Priorità 3. Consentire la crescita di un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo delle comunità di pesca e acquacoltura</i>				
OS	AZIONE	INTERVENTO	COD	QUOTA PUBBLICA (Euro)
3.1	<i>1. Azioni preparatorie</i>	Azioni preparatorie CLLD	5-3-3,1-1-13	245.926
	<i>2. Attuazione e gestione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo</i>	Attuazione della Strategia CLLD	5-3-3,1-2-14	9.523.704
		Spese di gestione e animazione CLLD	5-3-3,1-2-15	2.380.926
TOTALE PRIORITA' 3				12.150.556

Tale dotazione, al momento indicativa, è calcolata applicando alla Priorità 3 la percentuale delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Campania, pari a circa il 12,29% del totale delle risorse assegnate agli OO.II. Solo a seguito della stipula della convenzione tra AdG ed OO.II., che regola i rapporti tra le due Amministrazioni, sarà approvato il Piano Finanziario della Regione Campania per la gestione degli interventi a valere sul PN-FEAMPA 21-27

Indicativamente, ad ogni GAL Pesca selezionato e rientrante tra i primi tre della graduatoria di merito, saranno assegnate risorse finanziarie così ripartite:

- € 2.400.000 per l'attuazione della Strategia CLLD
- € 600.000,00 per le spese di gestione e animazione CLLD

Totale € 3.000.000

Come già riportato al precedente paragrafo 3.5 del presente Avviso, le spese di cui alla lett. c) del paragrafo 1 dell'art. 34 del Reg. (UE) n. 2021/1060 - costi di gestione ed animazione, non possono superare il 25 % del contributo pubblico totale alla Strategia. In coerenza con quanto riportato nel PN-FEAMPA 21-27 approvato, per contributo pubblico totale alla Strategia si intendono le risorse finanziarie previste per l'attuazione delle sole operazioni di cui alla lett. b) del paragrafo 1 dell'art. 34 del Reg. (UE) n. 2021/1060. Pertanto detti costi potranno essere oggetto di conguaglio a saldo ai fini dell'erogazione del relativo sostegno finanziario al termine dell'attività dei GAL Pesca.

In aggiunta, le risorse finanziarie residue complessive presunte sugli interventi relativi all'attuazione delle strategie e per la gestione ed animazione, saranno così ripartite:

- € 2.323.704 per l'attuazione della Strategia CLLD
- € 580.926,00 per le spese di gestione e animazione CLLD

Totale € 2.904.630

Tale quota di budget da assegnare ad ogni GAL Pesca selezionato e rientrante tra i primi tre della graduatoria di merito, sarà determinato attraverso la consistenza sui territori dei parametri di seguito riportati e dai relativi pesi, come specificato nell'Allegato RF al presente Avviso:

PARAMETRO	PESO %
Numero di imbarcazioni operanti sul territorio	20
Numero di imprese attive nel settore operanti sul territorio	30
Fragilità ambientale	50
TOTALE	100

Per il Sostegno preparatorio potrà essere riconosciuto un sostegno fino al 100% delle spese considerate ammissibili. L'ammontare del sostegno per ciascun CLLD avverrà secondo quanto stabilito nel precedente paragrafo 4. Qualora le risorse finanziarie disponibili a valere sul detto sostegno non dovessero essere sufficienti a coprire le spese richieste da tutti i GAL Pesca selezionati, si procederà ad una rimodulazione percentuale in diminuzione per ciascun GAL Pesca, sulla base della popolazione residente nei territori aderenti al relativo GAL Pesca rispetto alla popolazione complessiva residente insistente su tutti i GAL Pesca della Campania.

5.4 Aiuti di Stato

Nella predisposizione della Strategia occorrerà prestare particolare attenzione alle azioni predisposte alla base delle strategie e gli interventi/operazioni individuate al fine del corretto inquadramento della non applicabilità ovvero dell'applicabilità delle norme sugli aiuti di stato.

In particolare si evidenzia che coerentemente a quanto indicato al comma 2 dell'art. 10 del Reg. (UE) 2021/1139 FEAMPA, se un'attività finanziata nell'ambito del CLLD è finanziata dal FEAMPA ed è "collegata alla pesca" (articolo 42 del TFUE), le norme sugli aiuti di Stato non si applicano. Viceversa andrà applicata la normativa di riferimento applicabile.

Le attività che devono essere considerate come "collegate alla pesca" sono quelle che riguardano la produzione, la lavorazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E SELEZIONE DELLE STRATEGIE

6.1 Presentazione delle domande

Ai fini della partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso, la domanda deve essere redatta, pena l'esclusione, in conformità al modello di domanda di cui all'Allegato A.

Fase I

La domanda dovrà essere inviata alla **UOD 50 07 19 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura entro le ore 16:00 del 31 agosto 2023, unicamente mediante PEC all'indirizzo pescacampania@pec.regione.campania.it**

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportato quanto segue: **AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEI GAL PESCA, DELLE STRATEGIE CLLD E PER IL SOSTEGNO PREPARATORIO FEAMPA 21-27 – CANDIDATURA GAL PESCA**

Il riferimento al sostegno preparatorio andrà inserito solo se si partecipa anche a tale selezione.

Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente e i richiedenti dovranno, altresì, indicare il proprio indirizzo, con specificazione dei recapiti telefonici e degli indirizzi di posta elettronica, ordinaria e certificata, per eventuali comunicazioni.

La documentazione da inviare, dovrà comprendere, a pena d'esclusione:

- Il modello di domanda (Allegato A) adeguatamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante, o da un suo procuratore, della struttura di gestione del partenariato ovvero del soggetto capofila del partenariato;
- Documento di identità in corso di validità;
- Dichiarazione di accettazione dei termini e modalità di erogazione del sostegno al GAL Pesca

Per poter concorrere al riconoscimento del contributo economico a titolo di "Sostegno preparatorio", dovrà altresì essere presentata separatamente un'apposita manifestazione di interesse, redatta sulla base del modello di cui all'Allegato C del presente Avviso, contestualmente alla presentazione della candidatura dei territori e dei GAL Pesca.

Fase II

I richiedenti che supereranno la fase di ricevibilità ed ammissibilità dei territori e dei GAL Pesca di cui alla Fase I saranno invitati a presentare, entro 30 giorni dall'avvenuta comunicazione di ammissione, la SSL e la domanda di pagamento per il rimborso delle spese sostenute per il sostegno preparatorio.

La SSL dovrà essere inviata alla **UOD 50 07 19 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura entro le ore 16.00 del 30° giorno dall'avvenuta comunicazione di ammissione alla presentazione della SSL e dell'eventuale sostegno preparatorio, unicamente mediante PEC all'indirizzo pecacampania@pec.regione.campania.it**

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportato quanto segue: **PRESENTAZIONE SSL E PER IL SOSTEGNO PREPARATORIO FEAMPA 21-27 – CANDIDATURA GAL PESCA**

La SSL dovrà essere opportunamente redatta in formato pdf secondo il modello di cui all'Allegato B del presente Avviso, comprensiva di eventuali allegati previsti, mentre l'eventuale richiesta di risorse finanziarie per il Sostegno preparatorio dovrà essere compilata secondo il modello di cui all'Allegato C1 del presente Avviso, tenuto conto di quanto specificato nel precedente paragrafo 3.6.

6.2 Istruttoria

L'istruttoria sarà realizzata dal Comitato di selezione dell'OI (CSOI), istituito dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 32 par.2 del Reg. (UE) n. 2021/1060, seguendo l'iter della procedura di selezione di cui al paragrafo 4.

Fase I

Nel corso dell'istruttoria sarà verificato preliminarmente il rispetto dei requisiti sulla ricevibilità delle istanze, secondo quanto riportato nel precedente paragrafo 6.1, poi il rispetto dei requisiti di ammissibilità dei GAL Pesca conformemente a quanto riportato nel precedente paragrafo 3.2 e, infine, la coerenza dei territori secondo quanto riportato nel precedente paragrafo 3.3.

I GAL Pesca ed i relativi territori che supereranno la fase di ricevibilità ed ammissibilità saranno ammessi a presentare la SSL secondo le modalità riportate al precedente paragrafo 6.1

Fase II

Successivamente, il CSOI procederà alla valutazione dei contenuti della proposta di SSL, sulla base dei **'Criteri di selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo'** (allegato D del presente Avviso approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta in data 30 Maggio 2023) e secondo la metodologia di cui all'Allegato E al presente Avviso.

Al termine dell'istruttoria il CSOI trasmetterà l'esito della selezione alla competente Struttura dell'Amministrazione regionale riportante l'elenco delle strategie:

- a) non ammesse;
- b) ammesse ma non selezionabili per il sostegno per non aver raggiunto il punteggio minimo di 40/100 punti;
- c) ammesse e selezionabili per il sostegno con il relativo punteggio di merito raggiunto

La valutazione delle Strategie da parte del CSOI potrà essere accompagnata da una serie di raccomandazioni ovvero integrazioni esplicative, che il GAL Pesca dovrà riscontrare, eventualmente modificando e presentando nuovamente la Strategia, prima della stipula della Convenzione con l'OI Regione Campania.

Saranno ammesse a sostegno le tre Strategie di cui all'elenco c) che avranno raggiunto il punteggio maggiore.

A seguito della fase di selezione, l'OI Regione Campania pubblicherà l'elenco delle Strategie CLLD approvate ed ammesse a sostegno, dandone preventivamente comunicazione all'AdG (MASAF).

Tutte le SSL di cui all'elenco c), qualora abbiano presentato istanza, riceveranno il sostegno preparatorio per un ammontare di risorse finanziarie pari a quanto stabilito nel precedente paragrafo 5.3.

6.4 Criteri di selezione

Come indicato nel documento **'Criteri di selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo'** (allegato D del presente Avviso approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta in data 30 Maggio 2023), i criteri di selezione delle candidature riguardano 6 categorie che tengono conto degli elementi indicati dall'art. 32 del Reg. (UE) n. 2021/1060:

1. Coerenza geografica dell'area proposta
2. Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali
3. Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio
4. Qualità del Piano di Azione
5. Capacità di gestione, sorveglianza e valutazione
6. Adeguatezza del Piano Finanziario

I criteri di selezione hanno la funzione di valutare le Strategie ammissibili e di stilarne una graduatoria di merito, al fine di poter finanziare quelle che dimostrano la maggiore coerenza e attinenza con gli obiettivi e le disposizioni del Programma.

I criteri di selezione ed i relativi pesi assegnati a ciascun criterio, così come la metodologia per il calcolo del punteggio da assegnare al singolo criterio di selezione ed al punteggio di merito complessivo da assegnare alla proposta progettuale sono riportati nell'allegato E al presente Avviso, approvato dal Comitato di Sorveglianza del PN-FEAMPA 21-27 con procedura scritta conclusa il 30 maggio 2023.

Il CSOI, nello svolgimento delle attività di istruttoria e valutazione, si atterrà alle indicazioni riportate nel documento metodologico e a quanto indicato nel presente Avviso.

7. COMPITI DEI GAL PESCA

Ai sensi dell'art. 33 par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060, i GAL Pesca hanno i seguenti compiti:

- a) sviluppare la capacità degli operatori locali di elaborare e attuare operazioni;
- b) redigere una procedura e criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione;
- c) preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte;
- d) selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno e presentare le proposte all'organismo responsabile, interno allo stesso GAL Pesca, della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione;
- e) sorvegliare i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi della Strategia;
- f) valutare l'attuazione della Strategia.

Il Gruppo di Azione Locale può essere un beneficiario e può attuare operazioni in conformità della Strategia, a condizione che garantisca che sia rispettato il principio della separazione delle funzioni.

8. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Drs. Antonella Cammarano in qualità di Referente della Priorità 3 Obiettivo Specifico 3.1 "Contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura"

Sul sito web della Regione Campania, all'indirizzo <http://agricoltura.regione.campania.it/feampa/feampa.html> sarà attivato uno spazio FAQ in cui confluiranno tutte le risposte alle domande di chiarimento che potranno essere formulate esclusivamente a mezzo mail all'indirizzo uod.500709@regione.campania.it

9. TRATTAMENTO DEI DATI

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della riservatezza, secondo le modalità e le finalità riportate nell'Allegato F del presente Avviso.

10. NORMA RESIDUALE

I soggetti selezionati dovranno operare nel rispetto:

- a) della normativa comunitaria pertinente la programmazione 2021/2027;
- b) delle disposizioni attuative contenute nel Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027;
- c) degli atti adottati dal Comitato di Sorveglianza FEAMPA nonché dalla competente Autorità di Gestione;
- d) di ogni norma o atto comunitario o nazionale che regoli l'attuazione della programmazione FEAMPA.

11. ALLEGATI

Parte integrante dell'Avviso sono i seguenti allegati:

- A. Modello di Domanda di partecipazione all'avviso per la selezione della Strategia di sviluppo locale;
- B. Format per la presentazione della Strategia di sviluppo locale;
- C. Manifestazione di interesse per il Sostegno preparatorio;
- C1. Richiesta risorse finanziarie per il Sostegno preparatorio;
- D. Criteri di Selezione CLLD;
- E. Documento metodologico per l'applicazione dei criteri di selezione CLLD;
- F. Informativa per il trattamento dei dati personali
- RS. Metodologia di calcolo delle risorse finanziarie residue da assegnare a ciascun GAL Pesca
- G. Schema di Convenzione tra gli OO.II. e i GAL Pesca

Domanda per la partecipazione alla selezione delle ‘Strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo’ (CLLD)

artt.31-34 del Reg.(UE) n. 2021/1060 e artt. 29-30 del Reg.(UE) n. 2021/1139

MANIFESTAZIONE D’INTERESSE

Visto l’avviso pubblico approvato con _____ in data _____,
pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. _____ del _____,

Il/la sottoscritto/a

(cognome)

(nome)

nato/a a

(comune di nascita – se nato/a all’estero:
specificare lo Stato)

(Prov.)

(gg/mm/aa)

residente a

(comune di residenza)

(Prov.)

n°

(via, piazza, contrada, località, ecc.)

(n. civico)

codice fiscale

In qualità di

(legale rappresentante, procuratore della struttura di gestione del partenariato ovvero del soggetto capofila del partenariato, ecc..)

di:

- Struttura comune legalmente costituita _____
CUAA

GAL (*)

Partner Capofila _____ CUAА _____

GAL (*)

rappresentante diindicare ruolo e soggetto pubblico/privato di appartenenza _____(nel caso di partenariati in via di costituzione)

(*) indicare il nome del GAL ed il relativo CUAА (CF/P.IVA) con il quali presenta domanda di partecipazione al bando per la selezione delle SSL

con sede in		
<i>(comune di residenza)</i>		<i>(Prov.)</i>
		n°
<i>(via, piazza, contrada, località, ecc.)</i>		<i>(n. civico)</i>
partita IVA		
telefono:	fax:	cellulare:
sito internet:		e-mail:
PEC:		

MANIFESTA

l'interesse a presentare, entro il termine previsto dall'Avviso, la Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) ai sensi degli artt. 31-34 del Reg. (UE) n. 2021/1060, nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 – Priorità 3 Obiettivo Specifico 3.1 “Contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura”.

PROPONE

la candidatura dell'area composta dai sottoelencati territori:

Individuazione geografica e amministrativa del territorio				
Comune	Superficie (Km²)	Popolazione (n.abitanti)	Densità (ab./ Km²)	Altri dati significativi (a discrezione del proponente)
TOTALE				

che il partenariato del GAL **in fase di costituzione** prevede attualmente la partecipazione dei seguenti soggetti *:

N.	Denominazione
1	
2	
3	
...n	

(si allegano adesioni sottoscritte dai rappresentanti legali)

A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dagli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti e le prescrizioni contenute nell'Avviso per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo approvato con _____ del _____ e nelle disposizioni attuative;
- che i territori di cui si propone la candidatura sono in possesso dei requisiti di ammissibilità dei territori e dei GAL previsti e valorizzati la tabella A del presente documento;
- che il GAL è in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti e valorizzati nella tabella B del presente documento;

oppure (nel caso di GAL ancora da costituire)

- che il GAL in via di costituzione, tenendo conto dei soggetti che attualmente hanno aderito, possiede i requisiti di ammissibilità previsti e valorizzati nella tabella B del presente documento;
- di essere consapevole che la mancanza anche parziale dei documenti richiesti a corredo della presente domanda determina l'esclusione dalla selezione;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di sottoscrivere apposita convenzione (redatta secondo lo Schema di Convenzione tra gli OO.II. e i GAL Pesca di cui all'allegato G all'Avviso) con la Regione Campania in qualità di Organismo Intermedio per lo svolgimento delle attività affidate al GAL;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e negli Allegati sono veritieri;
- di essere a conoscenza che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, maggiorato in quanto risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio;

inoltre

SI IMPEGNA

- a ridefinire, in fase di presentazione della Strategia, nel caso di eventuali modifiche ai territori individuati, la nuova area di riferimento;
- che a seguito delle modifiche di cui al precedente alinea, l'OI dovrà procedere a una rivalutazione dell'ammissibilità dell'area territoriale proposta, con l'applicazione di quanto previsto alla Tabella A;
- che nel caso di eventuali modifiche dei soggetti individuati nella Tabella B, apportate in fase di presentazione della strategia, detta Tabella sarà opportunamente adeguata (solo per GAL non ancora costituiti);
- che a seguito delle modifiche di cui al precedente alinea, l'OI dovrà procedere ad un'ulteriore valutazione circa l'ammissibilità del GAL;
- ad assolvere a tutti gli impegni contrattuali previsti nella Convenzione che sarà sottoscritta, in

- caso di esito favorevole della selezione, con la Regione, secondo le modalità e le scadenze fissate;
- di rispettare la tempistica e le modalità di rendicontazione previste nel manuale delle procedure dell’OI;
- che il partenariato possiede un’idonea struttura organizzativa ed un’adeguata capacità amministrativa e finanziaria atte a soddisfare i requisiti previsti per l’attuazione della Strategia proposta;

oppure

- di essere consapevole che il partenariato, in via di costituzione, dovrà assicurare un’idonea struttura organizzativa ed un’adeguata capacità amministrativa e finanziaria atte a soddisfare i requisiti previsti per l’attuazione della Strategia proposta;
- che la Strategia di sviluppo locale, che potrà essere presentata solo previa acquisizione da parte dell’OI dell’ammissibilità dell’area territoriale e del GAL proposti con la presente domanda, interessa un’area territoriale della Regione individuata nel rispetto dei requisiti fissati nell’Avviso di selezione;
- che i Comuni, indicati nella Strategia allegata alla presente domanda, ricadono esclusivamente nell’area di riferimento della medesima;
- che la Strategia sarà formulata nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative al settore della pesca, dell’acquacoltura nonché agli ulteriori settori interessati;
- che la struttura gestionale resterà operativa per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia e che assicurerà il mantenimento dei vincoli per il periodo previsto dalla normativa comunitaria in base alla quale viene attuata la Strategia
- che saranno definite procedure decisionali chiare e trasparenti per la selezione degli interventi di cui all’Art. 33.3 lett. b del Reg. (UE) n. 2021/1060, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione;
- che la struttura del GAL garantirà in maniera chiara il rispetto del principio della separazione delle funzioni, nel caso in cui svolga il ruolo di beneficiario;
- di essere consapevole che la Regione effettuerà controlli su quanto dichiarato nella presente domanda;
- di essere a conoscenza dell’obbligo di avere una contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni a valere sulla Strategia
- qualora sia richiesto il sostegno preparatorio, di impegnarsi a presentare, entro il termine previsto al paragrafo 6.1 dell’Avviso, a corredo del modello di cui all’allegato C1 del medesimo Avviso, la documentazione giustificativa attestante le spese sostenute per il sostegno preparatorio tenuto conto di quanto specificato nel paragrafo 3.6 dell’Avviso.

Tabella A per la verifica dei criteri di ammissibilità dei territori

Aspetti legati all’importanza delle attività di pesca e acquacoltura	SI/NO	Descrizione
Rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere almeno il 2%		Specificare valore
Presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio e/o un valore della produzione ittica rilevante		Specificare approdo/luogo di sbarco/sito portuale peschereccio <u>Oppure</u> Specificare valore della produzione
Aspetti legati al declino economico e sociale dell’area	SI/NO	Descrizione
Riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014		Indicare valore percentuale pertinente in termini di riduzione rispetto al 2014
Densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale		Specificare valore

Tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale		Specificare valore
Aspetti legati alla tutela del territorio	SI/NO	Descrizione
Presenza di un' Area Marina Protetta		Specificare area
Presenza di un Parco Regionale o nazionale		Specificare area
Presenza di un sito natura 2000		Specificare area
Consistenza e caratteristiche della flotta	SI/NO	Descrizione
Le imbarcazioni iscritte negli uffici marittimi ricadenti nel territorio GAL devono rappresentare almeno il 7% del numero di imbarcazioni totali iscritte nei compartimenti campani		Specificare valore
Presenza all'interno della flotta iscritta negli uffici marittimi ricadenti nel territorio GAL di almeno n. 3 segmenti di flotta maggiormente rappresentativi (Circozione, Piccola Pesca Costiera, Palangari e Strascico).		Specificare quali

Tabella B per la verifica dei criteri di ammissibilità dei GAL

N.	Denominazione	Ruolo (<i>partner capofila, partner operativo, partner di supporto</i>)	Categoria (<i>autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca/Università</i>)	Quota % di rappresentatività
1				
2				
3				
...n				

COMUNICA

- che presenta anche manifestazione di interesse al sostegno preparatorio
- che non presenta manifestazione di interesse al sostegno preparatorio

Inoltre,

DICHIARA

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lg. 193/2003 e del GDPR 2016/679, che i dati forniti con la presente richiesta saranno trattati dalla Regione _____ anche con strumenti informatici, esclusivamente per finalità gestionali e statistiche relative all'attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo.

Luogo e data

IL DICHIARANTE

(firma digitale)

Si allega alla presente la seguente documentazione:

- Fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

- Adesione in forma scritta dei rappresentanti legali dei partner di cui alla tabella B (allegare copia documento d'identità in corso di validità)
- In caso di partenariati già costituiti (in questo caso non è necessaria l'adesione di cui al precedente alinea):
 - A. Copia dell'atto costitutivo regolarmente registrato e dello statuto
 - B. Copia del verbale della seduta dell'Organo decisionale che dell'atto di nomina alla carica ricoperta dal sottoscritto e del mandato alla presentazione della domanda;
- Informativa per il trattamento dei dati personali debitamente sottoscritta.
- Altro: _____



Allegato B

MODELLO STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

GIUGNO 2023

SOMMARIO

<u>1</u>	<u>SINTESI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)</u>	4
<u>2</u>	<u>DEFINIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE</u>	5
<u>2.1</u>	<u>Descrizione dell'area territoriale</u>	5
<u>2.2</u>	<u>Elenco dei Comuni</u>	5
<u>2.3</u>	<u>Ammissibilità dell'area</u>	5
<u>3</u>	<u>COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO</u>	7
<u>3.1</u>	<u>Elenco dei partner</u>	8
<u>3.2</u>	<u>Organo decisionale</u>	10
<u>4</u>	<u>DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE</u>	11
<u>4.1</u>	<u>Descrizione delle tappe principali della pianificazione</u>	11
<u>4.2</u>	<u>Coinvolgimento dei soggetti che compongono il partenariato</u>	11
<u>4.3</u>	<u>Coinvolgimento della comunità locale</u>	11
<u>5</u>	<u>SOSTEGNO PREPARATORIO</u>	12
<u>6</u>	<u>ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO</u>	13
<u>6.1</u>	<u>Lezioni apprese (eventuale)</u>	13
<u>6.2</u>	<u>Analisi dei fabbisogni</u>	13
<u>6.3</u>	<u>Fonti utilizzate ed elementi di indagine</u>	14
<u>7</u>	<u>STRATEGIA</u>	15
<u>7.1</u>	<u>Descrizione degli obiettivi</u>	15
<u>7.2</u>	<u>Quadro logico</u>	15
<u>7.3</u>	<u>Ambiti Tematici</u>	16
<u>7.4</u>	<u>Le sfide indicate dal PN FEAMPA</u>	16
<u>7.5</u>	<u>Coerenza con S3 regionale (eventuale)</u>	17
<u>7.6</u>	<u>Complementarietà e integrazione</u>	17
<u>7.7</u>	<u>Cooperazione</u>	18
<u>7.8</u>	<u>Rispetto dei principi orizzontali</u>	18
<u>8</u>	<u>LE AZIONI</u>	19
<u>8.1</u>	<u>Descrizione delle azioni</u>	19
<u>8.2</u>	<u>Capitalizzazione</u>	19
<u>8.3</u>	<u>Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni</u>	20
<u>8.4</u>	<u>Cronoprogramma</u>	20
<u>9</u>	<u>GESTIONE, SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE</u>	22
<u>9.1</u>	<u>Struttura organizzativa</u>	22
<u>9.2</u>	<u>Risorse professionali</u>	22
<u>9.3</u>	<u>Procedure decisionali</u>	25

<u>9.4</u>	<u>Monitoraggio</u>	25
<u>9.5</u>	<u>Revisione</u>	25
<u>9.6</u>	<u>Valutazione</u>	26
<u>9.7</u>	<u>Coinvolgimento della comunità locale nell'attuazione</u>	26
<u>10</u>	<u>INDICATORI DI OUTPUT E DI RISULTATO</u>	27
<u>11</u>	<u>PIANO FINANZIARIO</u>	29
<u>11.1</u>	<u>Piano finanziario per fonte di finanziamento/Obiiettivo specifico</u>	29
<u>11.2</u>	<u>Piano finanziario per tipologia di costo</u>	29
<u>11.3</u>	<u>Piano finanziario per annualità</u>	30
<u>12</u>	<u>INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE</u>	31
<u>12.1</u>	<u>Strategia di informazione, comunicazione e animazione</u>	31
<u>12.2</u>	<u>Attività di informazione, comunicazione e animazione</u>	31
<u>13</u>	<u>PIANO DI AZIONE DI CAPACITY BUILDING</u>	32
<u>14</u>	<u>ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL</u>	33

1 SINTESI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

In questa sezione realizzare un sintetico abstract della SSL evidenziando gli elementi di maggiore rilevanza, mettendo in evidenza i fabbisogni dell'area di riferimento ed in che modo la SSL interverrà per rispondere a tali fabbisogni, gli obiettivi fissati e le azioni prioritarie di attuazione della strategia, l'importo del finanziamento richiesto e i risultati attesi.

Testo, massimo 3.000 caratteri

2 DEFINIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE

Il presente capitolo servirà a valutare il rispetto dei requisiti di ammissibilità dell'area previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021, dall'Accordo di Partenariato, dal PN FEAMPA e dal documento metodologico sui criteri di selezione.

2.1 DESCRIZIONE DELL'AREA TERRITORIALE

Si prega di fornire una descrizione dell'area territoriale di riferimento della SSL, specificando come la stessa rappresenti un insieme organico sotto il profilo geografico, economico o sociale.

Se disponibile, riportare la mappa dell'area di riferimento.

Testo, massimo 5.000 caratteri

2.2 ELENCO DEI COMUNI

Comune	Popolazione residente
TOTALE	

2.3 AMMISSIBILITÀ DELL'AREA

Al fine di verificare il rispetto dei criteri per la selezione dei territori, deve essere soddisfatto almeno uno dei seguenti elementi.

Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura	SI/NO	Descrizione
Rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere almeno il 2%		Specificare valore
Presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante		Specificare approdo/luogo di sbarco/sito portuale peschereccio <u>Oppure</u> Specificare valore della produzione
Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area	SI/NO	Descrizione
Riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014		Indicare valore percentuale pertinente in termini di riduzione rispetto al 2014

<i>Densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale</i>		<i>Specificare valore</i>
<i>Tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale</i>		<i>Specificare valore</i>
Continuità geografica dell'area	SI/NO	Descrizione
<i>L'area territoriale coperta dalla strategia comprende Comuni tra loro contigui¹.</i>		<i>Fornire eventuali dettagli</i>

Aspetti legati alla tutela del territorio	SI/NO	Descrizione
<i>Presenza di un'Area Marina Protetta</i>		<i>Specificare area</i>
<i>Presenza di un Parco Regionale o nazionale</i>		<i>Specificare area</i>
<i>Presenza di un sito natura 2000</i>		<i>Specificare area</i>
Consistenza e caratteristiche della flotta	SI/NO	Descrizione
<i>Le imbarcazioni iscritte negli uffici marittimi ricadenti nel territorio GAL devono rappresentare almeno il 7% del numero di imbarcazioni totali iscritte nei compartimenti campani</i>		<i>Specificare valore</i>
<i>Presenza all'interno della flotta iscritta negli uffici marittimi ricadenti nel territorio GAL di almeno n. 3 segmenti di flotta maggiormente rappresentativi (Circazione, Piccola Pesca Costiera, Palangari e Strascico).</i>		<i>Specificare quali</i>

¹ Rispondere SI solo se non c'è discontinuità territoriale, ovvero che non si verifichi la presenza all'interno del territorio selezionato di uno o più comuni non aderenti alla strategia che separino l'area del GAL in una o più parti di territorio non più confinanti tra loro.

3 COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO

Ai sensi dell'art. 33 par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060 "Le autorità di gestione provvedono affinché i gruppi di azione locale (GAL) siano inclusivi e scelgano al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure si riuniscano in una struttura comune legalmente costituita".

A seconda del caso, compilare la tabella di cui al punto A) o la tabella di cui al punto B).

A) Nel caso di partenariato non riunito in una struttura legalmente costituita, è necessario individuare un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie. Inserire nella seguente tabella le informazioni richieste in riferimento al partner capofila prescelto.

Denominazione partner capofila		
Forma giuridica		
Partita IVA		
Sede	Indicare l'indirizzo della sede legale e dell'eventuale sede operativa	
Contatti	Telefono:	Sito web:
	Email:	PEC:
Rappresentante	Nome:	
	Telefono:	E-Mail:
Ruolo del rappresentante	Indicare il ruolo svolto dal rappresentante (direttore generale, sindaco, ecc.)	

B) Nel caso di struttura comune legalmente costituita compilare la seguente tabella.

Denominazione		
Forma giuridica		
Partita IVA		
Sede	Indicare l'indirizzo della sede legale e dell'eventuale sede operativa	
Contatti	Telefono:	Sito web:
	Email:	PEC:
Rappresentante legale	Nome:	
	Telefono:	E-Mail:

3.1 ELENCO DEI PARTNER

In entrambe le ipotesi sub A) e B) è necessario elencare i singoli soggetti facenti parte del GAL, specificando il Comune in cui è ubicata la sede legale e/o operativa.

Per ciascun soggetto, riportare:

- il ruolo assunto nell'ambito della partnership (Partner capofila, Partner Operativo, Partner di supporto)² – **Colonna D**;
- se del caso, l'appartenenza o meno al settore della pesca, dell'acquacoltura o della trasformazione del prodotto ittico³ – **Colonna E**;
- l'appartenenza ad una delle seguenti categorie: autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca/Università⁴ - **Colonna F**;
- ambito di competenza tra i seguenti: 1. Ambiente; 2. Turismo; 3. Settore produttivo (Imprese); 4. Governance; 5. Ricerca e innovazione; 6. Formazione; 7. Inclusione sociale; 8. Altro (specificare⁵) – **Colonna G**;
- la quota percentuale di rappresentatività, espressa in termini di potere di voto, all'interno dell'organo decisionale del GAL – **Colonna H**.

² Si specifica che il **Partner Capofila** si assume la piena responsabilità per il management e l'attuazione della strategia CLLD; il **partner operativo** partecipa delle decisioni del partenariato e svolge all'interno della strategia ruoli operativi, il **partner di supporto** non svolge ruoli operativi ma è coinvolto nel processo decisionale e/o attuativo della Strategia CLLD.

³ Nel caso di soggetti che appartengono a più settori fare riferimento al settore di attività che assorbe la maggiore quota di risorse finanziarie direttamente gestite da tali soggetti e che è possibile desumere dall'ultimo bilancio presentato o da altri documenti per la gestione finanziaria.

⁴ Sulla base del proprio status giuridico che è possibile ricavare dal proprio Atto istitutivo, Statuto, Visura camerale, Albo o Elenco pubblico, etc.

⁵ Nel caso di soggetti che hanno competenze su più ambiti di intervento, si dovrà fare riferimento all'ambito di attività che assorbe la maggiore quota di risorse finanziarie direttamente gestite da tali soggetti e che è possibile desumere dall'ultimo bilancio presentato o da altri documenti per la gestione finanziaria.

A	B	C	D	E	F	G	H
N.	Denominazione	Sede legale/operativa	Ruolo (partner capofila, partner operativo, partner di supporto)	Settore [pesca, acquacoltura o trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico]	Categoria [autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca/Università]	Ambito di competenza [1. Ambiente; 2. Turismo; 3. Settore produttivo (Imprese); 4. Governance; 5. Ricerca e innovazione; 6. Formazione; 7. Inclusione sociale; 8. Altro	Quota % di rappresentatività
1							
2							
3							
...							

Riepilogare nella tabella sottostante:

- la quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner dei Settori pesca, acquacoltura o trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico (Colonna E);
- la quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner con competenza negli ambiti di intervento della Strategia (Colonna G).

Componenti	Quota %
Quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner del Settore pesca, acquacoltura o trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico	
Quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner con competenza negli ambiti di intervento della Strategia	

3.2 ORGANO DECISIONALE

Indicare l'organo decisionale previsto: _____

4 DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE

La peculiarità dello sviluppo locale di tipo partecipativo è l'adozione di un approccio bottom-up. Il presente Capitolo ha lo scopo di descrivere il processo di coinvolgimento della comunità locale nell'elaborazione della strategia e di specificare le tappe che hanno condotto alla relativa definizione e presentazione. In Allegato alla Strategia potranno essere presentati i verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati ed eventuali materiali predisposti.

4.1 DESCRIZIONE DELLE TAPPE PRINCIPALI DELLA PIANIFICAZIONE

Descrivere gli step principali in cui si è articolato il processo di costruzione del partenariato e di definizione della SSL.

Testo, massimo 2.000 caratteri

4.2 COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI CHE COMPONGONO IL PARTENARIATO

Indicare i soggetti che hanno partecipato al processo e le modalità di coinvolgimento. Specificare il numero e la frequenza degli incontri ed il relativo esito.

Testo, massimo 2.000 caratteri

4.3 COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE

Descrivere le modalità a cui si è fatto ricorso per favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva della comunità locale nella definizione della SSL, mettendo in evidenza se ed in che modo le istanze locali sono state prese in considerazione.

Testo, massimo 5.000 caratteri

5 SOSTEGNO PREPARATORIO

Indicare di seguito se è stata presentata la manifestazione di interesse per il finanziamento del sostegno preparatorio di cui all'art. 34 paragrafo 1 lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060.

	SI	NO
Presentazione della manifestazione di interesse per il finanziamento del sostegno preparatorio		

In caso affermativo, riportare di seguito l'importo totale delle spese relative allo sviluppo delle capacità e ad azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia, per le quali si intende presentare richiesta di rimborso.

IMPORTO RICHIESTO	€
-------------------	---

6 ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO

Il presente Capitolo servirà a valutare la capacità del Partenariato proponente di sviluppare un'analisi del territorio puntuale, documentata ed il più possibile partecipata, che permetta di evidenziare il potenziale della zona (risorse endogene, massa critica, consistenza dei settori economici, ecc.).

6.1 LEZIONI APPRESE (EVENTUALE)

Indicare la presenza sul territorio di precedenti esperienze in termini di SSL e riportare le "lezioni apprese".

Testo, massimo 1.000 caratteri

6.2 ANALISI DEI FABBISOGNI

L'Analisi ha l'obiettivo di identificare con chiarezza i fabbisogni territoriali e le potenzialità di sviluppo dell'area di riferimento. Si chiede di descrivere, con l'ausilio di dati quantitativi e qualitativi adeguati, il contesto socio-economico, turistico e ambientale dell'area dal quale emergano le potenzialità del territorio, i principali deficit di sviluppo e le interazioni tra il contesto di riferimento e l'economia della pesca/acquacoltura/trasformazione e commercializzazione.

Con specifico riferimento al settore alieutico, è opportuno analizzare le caratteristiche strutturali (dimensione e caratteristiche della flotta), produttive (produzione e prezzi delle specie target) e socio-economiche (occupazione, costi e redditività) per segmento di pesca, nonché gli aspetti commerciali e le criticità del comparto. In particolare, si chiede di:

- *descrivere la presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;*
- *descrivere le infrastrutture, i servizi e la cantieristica sul territorio a favore delle imprese di pesca, con particolare attenzione alla piccola pesca;*
- *riguardo all'acquacoltura, se presente, specificare le caratteristiche degli impianti, le tecnologie e le specie allevate, nonché le interazioni con il settore della pesca;*
- *descrivere la consistenza e le caratteristiche delle imprese di trasformazione, se presenti, e le interazioni con il settore della pesca;*
- *descrivere il sistema distributivo, con particolare riferimento ai mercati ittici, alla rete di commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio.*

Testo, massimo 5.000 caratteri

Riportare possibilmente almeno i seguenti dati.

Tendenze demografiche della popolazione nell'ultimo triennio disponibile: <ul style="list-style-type: none"> Numero netto di persone trasferite Natalità netta (numero di nascite) 	
Popolazione% 15-24anni % 25-44anni % 45-64 anni % Più di 65 anni%	
Popolazione straniera % (indicare eventuali minoranze)	
Disoccupazione in %	
Numero di imprese	
Numero di imprese con collegamenti diretti alla pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	
Numero di addetti al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	
Numero di addetti donne al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	

Compilare la seguente tabella riguardante la capacità di pesca del naviglio per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.

Ufficio marittimo di iscrizione/Ispettorato di porto	Stazza (GT)			Potenza (KW)		
	2016	2022	Var. %	2016	2022	Var. %
Totale						

Compilare la seguente tabella sulla numerosità dei natanti da piccola pesca per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.

Ufficio marittimo di iscrizione/Ispettorato di porto	N. natanti di piccola pesca
Totale	

6.3 FONTI UTILIZZATE ED ELEMENTI DI INDAGINE

Se possibile, elencare/descrivere:

- la bibliografia citata a supporto di quanto riportato (ad es. specifiche ricerche condotte nei diversi settori economici della zona, ecc.);
- le principali fonti statistiche utilizzate, ivi comprese banche dati;
- il ricorso a indagini svolte a livello locale, specificando con quali modalità.

Testo, massimo 3000 caratteri

7 STRATEGIA

7.1 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Descrivere la vision strategica generale ed i singoli obiettivi, mettendo in evidenza in che modo la SSL intende rispondere ai fabbisogni individuati al precedente paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**

La Strategia deve inoltre mettere in evidenza la propria coerenza con il quadro programmatico e strategico di riferimento ed inoltre specificare in che modo contribuisce al rispetto degli orientamenti della Strategia UE per il bacino del Mediterraneo e come interviene in maniera adeguata nei settori della Blue Economy.

Testo, massimo 6.000 caratteri

7.2 QUADRO LOGICO

Compilare la seguente tabella riassuntiva, seguendo la metodologia del Project Cycle Management - PCM (Gestione del Ciclo del Progetto - GCP)⁶, indicando per ciascun obiettivo, gli obiettivi specifici e le azioni di intervento, chiarendo la relativa gerarchizzazione.

In particolare, nella definizione della strategia sarà utile applicare il Quadro Logico (QL)⁷ come di seguito descritto:

FABBISOGNI	OBIETTIVI	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI
	Obiettivo 1 e.g. Favorire la crescita dei settori dell'economia blu sostenibile nell'area di riferimento	Obiettivo 1.A:	Azione 1.A:
		Obiettivo 1.B:	Azione 1.B:
		Obiettivo 1.....:	Azione 1.....:
	Obiettivo 2:	Obiettivo 2.A:	Azione 2.A:
		Obiettivo 2.B:	Azione 2.B:
		Obiettivo 2.....:	Azione 2.....:
		ObiettivoB:	AzioneB:

⁶ https://international-partnerships.ec.europa.eu/system/files/2020-09/methodology-aid-delivery-methods-project-cycle-management-200403_en.pdf.

⁷ Questo è il principale strumento adoperato nella progettazione e soprattutto nelle fasi d'identificazione e di formulazione del progetto. Nella fase d'identificazione l'utilizzo del Quadro Logico assicura la rilevanza dell'idea progetto, nella fase di formulazione assicura la fattibilità e la sostenibilità del progetto stesso. In sintesi, il QL si configura come una matrice utilissima per la definizione degli elementi salienti di una idea progetto e costituisce il prodotto finale di una metodologia di progettazione strutturata denominata GOPP (Goal Oriented Project Planning). Questa procedura è stata ideata per coinvolgere tutti gli attori chiave e i beneficiari di un progetto permettendo di effettuare una vera progettazione dal "basso".

7.3 AMBITI TEMATICI

Indicare l'ambito o gli ambiti tematici sui quali interviene la Strategia.

1	Ambiente	
2	Turismo	
3	Settore produttivo (Imprese)	
4	Governance	
5	Ricerca e innovazione	
6	Formazione	
7	Inclusione sociale	
8	Altro (specificare)	

In caso di selezione di più ambiti tematici su cui costruire la strategia di sviluppo locale, questi devono essere connessi tra loro per il raggiungimento dei risultati attesi. Si chiede dunque di motivare le connessioni e le sinergie tra gli ambiti tematici prescelti.

Testo, massimo 2.000 caratteri

7.4 LE SFIDE INDICATE DAL PN FEAMPA

Indicare almeno una delle sfide di cui al par. 2.1.3.1.1 del PN FEAMPA.

a)	sviluppo dei settori dell'economia blu, in linea con la Comunicazione CE sull'economia blu sostenibile, anche in riferimento alle aree di specializzazione incluse nelle S3/S4, sfruttando i punti di forza di tali settori e rafforzandone i legami con l'economia locale	
b)	sistemi agroalimentari e filiere sostenibili, favorendo il superamento dei modelli tradizionali e promuovendo le catene di valore	
c)	mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, associando alle attività più classiche di sensibilizzazione delle comunità locali, le azioni volte alla riduzione dei consumi energetici lungo tutta la filiera (dai pescherecci ai porti) e quelle riferite allo sviluppo di nuove opportunità economiche derivanti dalla lotta ai cambiamenti climatici (ad es. biomassa blu ⁸)	
d)	salvaguardia delle risorse acquatiche e della biodiversità - incluso il contributo alla riduzione dei rifiuti marini ⁹ e alla promozione dell'economia circolare nelle attività di pesca e acquacoltura ¹⁰ - e gestione delle aree marine protette, ad es. cercando di facilitare la collaborazione tra entroterra e aree costiere per garantire il buono stato ambientale degli ecosistemi	
e)	turismo sostenibile ed eco-turismo, incentivando una migliore integrazione e coesistenza tra questo settore e le attività di pesca e acquacoltura - sempre nell'ottica della massima sostenibilità - contribuendo significativamente come fonte aggiuntiva al reddito degli operatori	
f)	innovazione e ricerca, stimolando la collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca, per favorire la diffusione di conoscenza, la raccolta di dati e informazioni, sperimentare	

⁸ Per biomassa blu si intende biomassa acquatica (sia selvatica che allevata) proveniente dai mari, dagli oceani, dai fiumi e dai laghi.

⁹ Nel caso di acque interne, si intende anche la riduzione dei rifiuti in ambienti lagunari e lacustri.

¹⁰ In coerenza con la Legge n. 60 del 17 maggio 2022 "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare" "Legge Salvamare" e il recente Decreto interministeriale MASAF-MASE specifico sul tema (Prot. N. 0246750 del 11/05/2023).

	<i>azioni pilota, promuovere innovazioni di processo e prodotto a supporto delle attività di pesca e acquacoltura, sviluppare nuovi sbocchi di mercato, trasferire e testare innovazioni tecnologiche</i>	
<i>g)</i>	<i>ricambio generazionale, imprenditorialità, formazione, diversificazione delle attività, inclusione sociale, promuovendo l'attrattività di queste professioni verso giovani, donne e migranti come fattore determinante per contrastare l'invecchiamento della forza lavoro, la dispersione delle conoscenze e lo spopolamento delle aree costiere</i>	
<i>h)</i>	<i>il maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di governance locale, favorendo l'istituzione di sedi o strutture di coordinamento e confronto tra le diverse istanze territoriali</i>	

Descrivere in che modo la SSL affronterà le sfide del PN FEAMPA indicate nella tabella precedente, anche tenendo conto delle sfide ed opportunità definite recentemente dalla CE nel [Fisheries and Ocean Package](#) adottato il 21 Febbraio 2023.

Testo, massimo 2.000 caratteri

7.5 COERENZA CON S3 REGIONALE (EVENTUALE)

Da compilare solo nel caso in cui il territorio di riferimento ricada in una Regione che ha approvato una Strategia di Specializzazione Intelligente che contempla i settori della Blue Economy.

Descrivere se ed in che modo la SSL interviene a supporto degli obiettivi ed azioni della S3 della Regione di appartenenza nei settori riferiti alla Blue Economy.

Testo, massimo 3.000 caratteri

7.6 COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE

Descrivere puntualmente se ed in che modo la SSL prevede ambiti di complementarità/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale tra le seguenti:

- strategie territoriali finanziate da altri Programmi regionali e nazionali della Politica di Coesione, in particolare con le Strategie territoriali e urbane finanziate nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 5 di cui all'art. 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI);
- Strategie rurali finanziate dal FEASR;
- Altri strumenti di sviluppo locale (piani/strategie/progetti finanziati da differenti risorse finanziarie (UE o non UE), nonché azioni realizzate o promosse da altri soggetti collettivi attivi sui territori (ad es. Organizzazione di produttori della pesca, COGEPA, etc.).

Descrivere, inoltre, in maniera chiara ed esplicita se ed in che modo la complementarità e l'integrazione saranno promosse ed assicurate nel corso dell'implementazione della strategia (informazione reciproca, organizzazione di incontri/attività condivise, meccanismi di raccordo e coordinamento, procedure armonizzate, comunicazione o valutazione integrate, etc.).

Testo, massimo 5.000 caratteri

7.7 COOPERAZIONE

Azioni di cooperazione	SI/NO	Area geografica di riferimento
La Strategia prevede azioni di cooperazione interregionale		Indicare se possibile eventuali aree/paesi per la realizzazione delle azioni
La Strategia contribuisce chiaramente agli obiettivi ed alle azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo		Indicare tra EUSAIR, EUSALP e WESTMED
La Strategia prevede la capitalizzazione di esperienze di progetti realizzati nell'ambito dei Programmi Interreg, ENI ed IPA.		Indicare Programma

Fornire dettagli in merito alle azioni di cooperazione indicate nella tabella. Per le strategie macroregionali e di bacino, indicare riferimenti alle azioni previste dai rispettivi Piani di azione (Obiettivo/Pilatro/Topic/Azione/Flagship project). Per i Programmi Interreg, ENI ed IPA indicare i progetti che si intende capitalizzare e come. Se del caso, indicare i progetti o le azioni finanziati da Programmi a gestione diretta (ad es. Horizon Europe, LIFE, etc.) che si intende capitalizzare o integrare e come.

Testo, massimo 3.000 caratteri

7.8 RISPETTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI

Descrivere come la strategia contribuisce al principio dello sviluppo sostenibile e alla lotta al cambiamento climatico, garantisca l'accessibilità delle persone con disabilità e il rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione.

Testo, massimo 2.000 caratteri

8 LE AZIONI

8.1 DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Descrivere dettagliatamente tutte le Azioni previste, compilando per ciascuna di esse la seguente scheda.

Obiettivo specifico	Indicare l'Obiettivo specifico di riferimento della Strategia
Azione: inserire codice	Denominazione dell'Azione da realizzare (esempio: migliorare le strutture e i servizi offerti nei porti di pesca; diversificare le attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori; ecc.)
Finalità dell'Azione	Descrivere la finalità dell'Azione
Modalità di attuazione	Indicare la modalità di attuazione dell'Azione
Area territoriale di attuazione	Indicare l'area territoriale di attuazione
Interventi ammissibili	Indicare gli interventi ammissibili
Soggetti ammissibili a finanziamento	Indicare i soggetti che possono realizzare gli interventi e ricevere i contributi.
Prodotti e risultati attesi	Indicare le ricadute che la realizzazione dell'Azione produrrà sulla zona selezionata.
Aiuti di Stato	Specificare se le operazioni previste <u>NON</u> possono essere classificate come non collegate alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto soggette all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato
Spesa prevista	Importo totale in euro previsto per la realizzazione dell'azione. Descrivere il rapporto costo/beneficio.
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Indicare l'ordine di importanza delle azioni
Soggetto Responsabile dell'attuazione	Indicare il soggetto/ unità organizzativa responsabile dell'attuazione delle azioni

8.2 CAPITALIZZAZIONE

Descrivere se la SSL:

- prevede o meno azioni di diffusione, scambio e promozione di esperienze, conoscenze ed iniziative già realizzate da strategie CLLD di precedenti programmazioni;
- prevede o meno il trasferimento o il riuso dei risultati raggiunti realizzate da strategie CLLD di precedenti programmazioni.

Testo, massimo 2.000 caratteri

8.3 CARATTERISTICHE INNOVATIVE DELLA STRATEGIA E DELLE AZIONI

L'innovazione può comportare nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi modi di operare nel contesto locale. Si chiede di specificare gli elementi innovativi della strategia, descrivendo come le relative azioni promuovono processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area.

Testo, massimo 2.000 caratteri

8.4 CRONOPROGRAMMA

Azioni	Anno																													
	2023				2024				2025				2026				2027				2028				2029					
	Trimestre																													
	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	

Descrivere la tempistica prevista che deve risultare coerente rispetto alle attività da svolgere. Esplicitare anche i tempi di realizzazione dei principali output. Il Cronoprogramma deve rispecchiare la sequenza temporale indicata nella logica dello svolgimento delle attività.

Testo, massimo 2.000 caratteri

9 GESTIONE, SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE

9.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Descrivere la struttura organizzativa prevista per l'implementazione della SSL, mettendo in evidenza la relativa coerenza rispetto agli ambiti di competenza dei partner e alle attività da svolgere.

Specificare il numero delle risorse umane impiegate e la relativa organizzazione interna. Indicare le strutture di governance/operative previste (CdA, Comitato di selezione, Forum di consultazione, etc.).

Specificare la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti nell'ambito della struttura comune (nel caso di identificazione di una struttura giuridica comune ai sensi dell'Art. art. 33.2 del Reg. UE n. 2021/1060) ovvero tra i partners e tra questi ed il capofila (nel caso di non identificazione di una struttura giuridica comune).

Se pertinente, specificare se e quali partner hanno un ruolo operativo nell'attuazione e gestione della strategia e quali sono le relative responsabilità.

Indicare chiaramente in che modo viene garantito il rispetto del principio della separazione delle funzioni, nel caso in cui il GAL svolga il ruolo di beneficiario.

Mettere in evidenza la sostenibilità amministrativa della struttura organizzativa gestionale per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia, evidenziando la disponibilità di risorse finanziarie diverse dal FEAMPA e la relativa durata temporale.

Includere un organigramma.

Testo, massimo 5.000 caratteri

9.2 RISORSE PROFESSIONALI

Al fine di verificare l'adeguatezza, in termini qualitativi e quantitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste, elencare le figure professionali disponibili, evidenziando il relativo livello di esperienza e di competenza nelle materie coerenti con lo specifico ruolo da svolgere e l'impegno previsto.

N.	Ruolo	Requisiti minimi	Requisiti aggiuntivi	Descrizione Profilo	Funzioni	Impegno
1	Direttore	Esperienza professionale di almeno 10 anni, di cui almeno 5 con funzioni di direzione e coordinamento	Riportare, se del caso, uno o più dei seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> - Esperienza nella direzione di un FLAG/GAL; - Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL; - Esperienza professionale superiore a 10 anni; - Esperienza con funzioni di direzione superiore a 5 anni. 	Indicare livello di istruzione, anni di esperienza professionale e specifica Descrivere le esperienze maturate e le competenze acquisite coerenti con il ruolo da svolgere	Descrivere le funzioni assegnate nell'ambito della gestione ed attuazione della SSL	Indicare se Equivalente Tempo Pieno (ETP) o se tempo parziale. In quest'ultimo caso, se possibile, specificare la percentuale di tempo dedicata alla SSL rispetto al totale.
	Coordinatore tecnico	Esperienza professionale di almeno 7 anni nella gestione di Fondi UE	Riportare, se del caso, uno o più dei seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> - Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL; - Esperienza nelle attività di gestione di strategie territoriali integrate; - Esperienza professionale superiore a 7 anni; - Esperienza con funzioni di coordinamento superiore a 2 anni. 	Indicare livello di istruzione, anni di esperienza professionale e specifica Descrivere le esperienze maturate e le competenze acquisite coerenti con il ruolo da svolgere	Descrivere le funzioni assegnate nell'ambito della gestione ed attuazione della SSL	Indicare se Equivalente Tempo Pieno (ETP) o se tempo parziale. In quest'ultimo caso, se possibile, specificare la percentuale di tempo dedicata alla SSL rispetto al totale.
2	Responsabile Amministrativo Finanziario	Esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi UE, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione.	Riportare, se del caso, uno o più dei seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> - Esperienza nelle attività di gestione amministrativa e finanziaria di un FLAG/GAL; - Esperienza professionale superiore a 5 anni. 	Indicare livello di istruzione, anni di esperienza professionale e specifica Descrivere le esperienze maturate e le competenze acquisite coerenti con il ruolo da svolgere	Descrivere le funzioni assegnate nell'ambito della gestione ed attuazione della SSL	Indicare se Equivalente Tempo Pieno (ETP) o se tempo parziale. In quest'ultimo caso, se possibile, specificare la percentuale di tempo dedicata alla SSL rispetto al totale.

3	Altre figure, quale Esperto nella gestione di progetti UE			<i>Indicare livello di istruzione, anni di esperienza professionale e specifica Descrivere le esperienze maturate e le competenze acquisite coerenti con il ruolo da svolgere</i>	<i>Descrivere le funzioni assegnate nell'ambito della gestione ed attuazione della SSL</i>	<i>Indicare se Equivalente Tempo Pieno (ETP) o se tempo parziale. In quest'ultimo caso, se possibile, specificare la percentuale di tempo dedicata alla SSL rispetto al totale.</i>
4	Altre figure, quale Animatore			<i>Indicare livello di istruzione, anni di esperienza professionale e specifica Descrivere le esperienze maturate e le competenze acquisite coerenti con il ruolo da svolgere</i>	<i>Descrivere le funzioni assegnate nell'ambito della gestione ed attuazione della SSL</i>	<i>Indicare se Equivalente Tempo Pieno (ETP) o se tempo parziale. In quest'ultimo caso, se possibile, specificare la percentuale di tempo dedicata alla SSL rispetto al totale.</i>
5	Altre figure, quale Esperto in attività di comunicazione			<i>Indicare livello di istruzione, anni di esperienza professionale e specifica Descrivere le esperienze maturate e le competenze acquisite coerenti con il ruolo da svolgere</i>	<i>Descrivere le funzioni assegnate nell'ambito della gestione ed attuazione della SSL</i>	<i>Indicare se Equivalente Tempo Pieno (ETP) o se tempo parziale. In quest'ultimo caso, se possibile, specificare la percentuale di tempo dedicata alla SSL rispetto al totale.</i>

9.3 PROCEDURE DECISIONALI

Descrivere le procedure decisionali per la selezione degli interventi di cui all'Art. 33.3 lett. b del Reg. (UE) n. 2021/1060, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.

E' possibile inserire figure e rappresentazioni dei flussi decisionali.

Testo, massimo 2.000 caratteri

9.4 MONITORAGGIO

Nella fase di attuazione, ciascuna Strategia dovrà essere opportunamente monitorata, rivista e valutata. Si chiede quindi di fornire la descrizione delle modalità che saranno assicurate per verificare l'andamento dell'attuazione ed adeguare conseguentemente in itinere gli obiettivi e le attività previste. È possibile ad esempio prevedere l'implementazione di un cruscotto di monitoraggio che permetta di rilevare lo stato di avanzamento della singola operazione mediante gli indicatori finanziari, fisici e procedurali, oppure attività di controllo, quali la verifica della qualità dei dati immessi nel sistema e/o la produzione di report periodici sullo stato di avanzamento degli interventi aggregati per azione o tipologia e per misura.

Testo massimo 2.000 caratteri

9.5 REVISIONE

Descrivere le modalità con cui sarà realizzata la revisione della Strategia nel 2026.

Testo massimo 2.000 caratteri

9.6 VALUTAZIONE

Descrivere le modalità e la tempistica con cui saranno assicurate le attività di valutazione, evidenziando altresì le azioni volte a favorire il coinvolgimento della comunità locale.

Testo massimo 2.000 caratteri

9.7 COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE NELL'ATTUAZIONE

Descrivere puntualmente in che modo la comunità locale sarà coinvolta nel monitoraggio, revisione e valutazione della strategia, anche mediante strumenti innovativi (forum on line, web survey, laboratori, workshop, etc.).

La SSL dovrà prevedere il coinvolgimento della comunità locale al fine di garantirne la partecipazione attiva, ad es. prevedendo azioni di monitoraggio civico; la restituzione e diffusione pubblica dei risultati; la consultazione della comunità locale nel processo di revisione intermedia della Strategia; rilevazioni ed indagini specifiche nell'ambito delle attività di valutazione, etc.

Testo massimo 2.000 caratteri

10 INDICATORI DI OUTPUT E DI RISULTATO

Gli indicatori di risultato, referiti a ciascun obiettivo specifico, misurano gli effetti degli interventi finanziati e si concentrano sui risultati da raggiungere presso i beneficiari effettivi, la popolazione target o gli utilizzatori.

Nel caso degli Indicatori di risultato, ove pertinente, si dovrà fare riferimento prevalentemente agli Indicatori di risultato a livello di Programma, indicati al par. 2.1.3.1.2 del PN FEAMPA, indicando il contributo della SSL al conseguimento del relativo target, fermo restando che il GAL potrà individuarne altri indicatori aggiuntivi che siano pertinenti con la Strategia, misurabili e direttamente collegabili ai risultati da raggiungere.

Gli indicatori di output, referiti a ciascuna azione, esprimono l'esito più immediato della strategia e rappresentano il prodotto diretto delle iniziative attuate in quanto misurano l'output prodotto con il sostegno del FEAMPA, quindi cosa concretamente si realizza con l'impiego delle risorse finanziarie. Il FEAMPA prevede un solo tipo di indicatore di output: CO 01 — Numero di operazioni realizzate.

Nella SSL si dovranno indicare per ciascuna azione gli indicatori di output, che misurano, mediante unità di misura fisiche o finanziarie, la realizzazione degli interventi previsti (ad es. numero di percorsi formativi attivati, numero di attività di pescaturismo avviate, volume di produzione ottenuto, ecc.).

Per ogni indicatore si chiede di fornire l'unità di misura considerata (numero, %, €, etc.), la quantificazione del target al 2029 e la fonte che sarà utilizzata per la misurazione nel corso dell'attuazione.

Da compilare per ogni obiettivo specifico

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 1.A:
INDICATORI DI RISULTATO *	
Descrizione	
Unità di misura	
Target (2029)	
Fonte	

*Se pertinente ed in funzione degli Obiettivi previsti, utilizzare gli indicatori di risultato previsti a livello di Programma:

CR 06	Lavori creati	Numero di persone
CR 10	Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali	Numero di azioni
CR 13	Attività di cooperazione tra portatori di interesse	Numero di azioni
CR 14	Innovazioni rese possibili	Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi
CR 19	Azioni volte a migliorare la capacità di governance	Numero di azioni

Da compilare per ogni Azione

<i>Azione</i>	<i>Azione 1.A.:</i>
INDICATORI DI OUTPUT	
<i>Descrizione</i>	
<i>Unità di misura</i>	
<i>Target (2029)</i>	
<i>Fonte</i>	

11 PIANO FINANZIARIO

11.1 PIANO FINANZIARIO PER FONTE DI FINANZIAMENTO/OBIETTIVO SPECIFICO

Si chiede di indicare la dotazione finanziaria complessiva della SSL specificando la ripartizione per Obiettivo Specifico (di cui al precedente Capitolo 7) e per fonte di finanziamento (FEAMPA, Cofinanziamento nazionale¹¹ e, ove previsti, altri finanziamenti pubblici o privati).

La quota a carico del PN FEAMPA non può essere inferiore a € 3.000.000 (FEAMPA + Cofinanziamento nazionale), al netto delle spese riferite al sostegno preparatorio (che andranno indicate al precedente paragrafo 5), fatto salvo i casi in cui la dotazione finale complessiva dell'OI sia inferiore a tale valore.

OBIETTIVO SPECIFICO	FEAMPA	Cofinanziamento Nazionale	Altri finanziamenti pubblici	Finanziamenti privati	Totale
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
.....					
.....					
.....					
.....					
.....					
TOTALE QUOTA A CARICO DEL PN FEAMPA					
TOTALE SSL					

11.2 PIANO FINANZIARIO PER TIPOLOGIA DI COSTO

Si chiede di indicare l'allocazione per le seguenti tipologie di costo di cui all'art. 34 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 2021/1060:

- l'attuazione delle operazioni, tra cui le attività di cooperazione e la loro preparazione, selezionate nell'ambito della strategia;

¹¹ Cfr. Delibera CIPES n. 78/2021: il cofinanziamento nazionale per il FEAMPA è stabilito nella misura massima del 50 per cento della spesa totale pubblica (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale). La relativa copertura finanziaria è posta a totale carico del Fondo di rotazione per gli interventi gestiti dallo Stato, mentre per quelli a gestione regionale il 70 per cento è posto a carico delle disponibilità del Fondo di rotazione e la restante quota del 30 per cento è posta a carico dei bilanci delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano.

- la gestione, la sorveglianza e la valutazione della strategia e la relativa animazione, compresa l'agevolazione degli scambi tra portatori di interessi.

Le spese per la gestione, sorveglianza, valutazione ed animazione della SSL non possono superare il 25 % del contributo pubblico totale alla strategia. In ogni caso devono essere svolte tutte le attività innanzi previste. Tale limite deve essere soddisfatto anche al termine della fase di attuazione e sarà calcolato sulla base dei costi rendicontati e ritenuti ammissibili.

L'indicazione delle spese per lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia (sostegno preparatorio), di cui alla lettera a) par. 1 dell' 34 del Reg. (UE) n. 2021/1060, dovrà essere indicata nel Capitolo 5 e riportata nella domanda di rimborso da allegare alla presente SSL secondo il modello di cui all'Allegato C1.

Tipologie di costo	Spesa Totale*	Contributo pubblico		Finanziamenti privati		Altri finanz. pubblici	
		Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale
Attuazione delle operazioni							
gestione, sorveglianza, valutazione ed animazione							
TOTALE							

11.3 PIANO FINANZIARIO PER ANNUALITÀ

Anno	Spesa Totale
2023	
2024	
2025	
2026	
2027	
2028	
2029	
TOTALE	

12 INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

12.1 STRATEGIA DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

Descrivere le attività di informazione, comunicazione e animazione differenziate per i diversi gruppi target (beneficiari potenziali ed effettivi, stakeholders, comunità locale, etc.), specificando obiettivi, modalità e strumenti, anche innovativi, facendo riferimento alle diverse fasi di attuazione delle SSL (ad es. selezione, implementazione, sorveglianza e valutazione).

Descrivere, altresì i principali output previsti per tali attività.

Testo, massimo 4.000 caratteri

12.2 ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

Presentare una proposta indicativa di azioni di informazione, comunicazione e animazione compilando la tabella seguente.

Sono indicati di seguito alcuni contenuti a titolo meramente esemplificativo.

Area di attività	Obiettivi di comunicazione	Gruppo target	Attività	Tempistica	Canale/Strumento
Ad es. Comunicazione web	Favorire l'accesso rapido e trasparente alle informazioni relative alla SSL	Beneficiari Comunità locale Opinione pubblica	Realizzazione/implementazione e /aggiornamento del sito web del GAL	1 mese per la realizzazione e implementazione/aggiornamento continuo fino al termine delle attività	Sito web esistente/pagina web su portale regionale/provinciale/comunale

13 PIANO DI AZIONE DI CAPACITY BUILDING

Descrivere le azioni di rafforzamento della capacità amministrativa che si intende realizzare, specificando:

- i soggetti destinatari delle azioni di capacity building;*
- descrizione dei fabbisogni e le modalità adottate per la relativa rilevazione (es. analisi desk, indagini ad hoc, questionari, interviste, etc.);*
- azioni specifiche che rispondono ai fabbisogni emersi;*
- cronoprogramma indicativo delle attività previste*

Testo, massimo 4.000 caratteri

14 ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL

In questa sezione dovrà essere riportato un elenco completo degli allegati alla SSL, in particolare:

- Documentazione riferita alla costituzione del GAL (ad es. Atti di costituzione, Statuto, Regolamento interno CdA, Accordo di identificazione partner capofila, Verbali, lettera di intenti, accordi, etc.);
- Documenti a supporto dell'analisi di contesto (es. analisi di mercato in cui si identificano le tendenze di settore e pertinenti al progetto, agli sviluppi e ogni ricerca che influenzi l'orientamento e la messa a fuoco della strategia);
- Documenti a dimostrazione del coinvolgimento dei partner e della comunità locale nella definizione della strategia (verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati, eventuali materiali predisposti, etc.);
- Documenti relativi alle risorse umane che saranno impiegate nelle attività amministrative e finanziarie (CV dei profili minimi);
- Eventuali documenti attuativi già approvati dall'organo decisionale (ad es. procedure di selezione, regolamento per l'acquisto di beni e servizi, etc.);
- Domanda per la richiesta di rimborso delle spese sostenute per lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia (sostegno preparatorio).

Num.	Tipologia di documento	Denominazione
1		Indicare titolo ed eventuali riferimenti

Manifestazione di interesse per la candidatura al sostegno preparatorio ai sensi dell'art. 34.1.a Reg. (UE) n. 2021/1060

Visto l'avviso pubblico approvato con _____ in data _____, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. _____ del _____,

Il/la sottoscritto/a		
	<i>(cognome)</i>	<i>(nome)</i>
nato/a a		
	<i>(comune di nascita – se nato/a all'estero: specificare lo Stato)</i>	<i>(Prov.) (gg/mm/aa)</i>
residente a		
	<i>(comune di residenza)</i>	<i>(Prov.)</i>
		n°
	<i>(via, piazza, contrada, località, ecc.)</i>	<i>(n. civico)</i>
codice fiscale		

In qualità di

(legale rappresentante, procuratore della struttura di gestione del partenariato ovvero del soggetto capofila del partenariato, ecc..)

di:
<input type="checkbox"/> Struttura comune legalmente costituita _____ CUAA _____ GAL (*) _____
<input type="checkbox"/> Partner Capofila _____ CUA _____ GAL (*) _____
(*) indicare il nome del GAL ed il relativo CUA (CF/P.IVA) con il quali presenta domanda di partecipazione al bando per la selezione delle SSL

con sede in		
	<i>(comune di residenza)</i>	<i>(Prov.)</i>
		n°
	<i>(via, piazza, contrada, località, ecc.)</i>	<i>(n. civico)</i>
partita IVA		

telefono:	fax:	cellulare:
sito internet:		e-mail:
PEC:		

MANIFESTA

l'interesse a beneficiare del finanziamento del sostegno preparatorio ai sensi dell'art 34 paragrafo 1 lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060, nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 – Priorità 3 Obiettivo Specifico 3.1 *“Contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura”*.

A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dagli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del DPR del 28/12/2000 n. 445

- di aver preso visione e di accettare i contenuti e le prescrizioni dell'avviso per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo approvato con _____ del _____;
- che la spesa presunta per il sostegno alle azioni preparatorie è pari ad euro _____ di contributo pubblico;
- di rispettare la tempistica e le modalità di rendicontazione previste nel manuale delle procedure dell'OI;
- che al fine dell'elaborazione della proposta di strategia di sviluppo locale, si è provveduto ad attivare adeguate attività di animazione, coinvolgimento e concertazione sul territorio, nonché a dare ampia informazione a tutti i soggetti e gli operatori potenzialmente interessati;
- che si è provveduto comunque ad informare adeguatamente e con sufficiente preavviso tutti i Comuni inseriti nell'ambito territoriale designato;
- di essere a conoscenza che il sostegno preparatorio sarà concesso a tutti i GAL inseriti nella graduatoria di merito e selezionati sulla base delle procedure di cui al paragrafo 6 dell'Avviso in oggetto, indipendentemente dalla posizione assunta nella graduatoria delle strategie selezionabili e dall'ammissione al contributo finanziario;
- di essere a conoscenza che in caso di dotazione finanziaria insufficiente, si procederà al calcolo spettante sulla base della percentuale della popolazione di ciascun GAL, rispetto alla popolazione complessiva residente insistente su tutti i GAL;
- di essere a conoscenza delle tipologie di spesa ammissibili al sostegno;
- di essere a conoscenza che potrà essere richiesta documentazione aggiuntiva e che la presentazione di detta documentazione costituisce obbligo, pena la decadenza della domanda.

Inoltre,

DICHIARA

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lg. 193/2003 e del GDPR 2016/679, che i dati forniti con la presente richiesta saranno trattati dalla Regione _____, anche con strumenti informatici, esclusivamente per finalità gestionali e statistiche relative all'attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo.

Luogo e data

IL DICHIARANTE

(firma digitale)

Si allega alla presente la seguente documentazione:

- Fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscritto;
- Copia dell'atto di nomina alla carica ricoperta dal sottoscritto;
- **In caso di partenariati già costituiti:** copia dell'atto costitutivo;
- Altro: _____

**Richiesta risorse finanziarie per il “Sostegno preparatorio”
ai sensi dell’art. 34.1.a Reg. (UE) n. 2021/1060**

Visto l’avviso pubblico approvato con _____ in data _____,
pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. _____ del _____
Vista la manifestazione di interesse presentata in data _____ prot. n. _____

Il/la sottoscritto/a		
	<i>(cognome)</i>	<i>(nome)</i>

nato/a a		
	<i>(comune di nascita – se nato/a all’estero: specificare lo Stato)</i>	<i>(Prov.) (gg/mm/aa)</i>

residente a	
	<i>(comune di residenza) (Prov.)</i>

	n°
<i>(via, piazza, contrada, località, ecc.)</i>	<i>(n. civico)</i>

codice fiscale

In qualità di

*(legale rappresentante, procuratore della struttura di gestione del partenariato ovvero del
soggetto capofila del partenariato, ecc..)*

di:

- Struttura comune legalmente costituita _____
CUAA
GAL (*)
- Partner Capofila _____ CUAA _____
GAL (*)

(*) indicare il nome del GAL ed il relativo CUAA (CF/P.IVA) con il quali presenta domanda di partecipazione al bando per la selezione delle SSL

con sede in	
	<i>(comune di residenza) (Prov.)</i>

	n°
<i>(via, piazza, contrada, località, ecc.)</i>	<i>(n. civico)</i>

partita IVA

telefono:	fax:	cellulare:
sito internet:		e-mail:
PEC:		

CHIEDE

il riconoscimento delle spese sostenute per il sostegno preparatorio pari ad euro di contributo pubblico.

A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dagli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del DPR del 28/12/2000 n. 445

- che le spese sono state sostenute nel rispetto dei requisiti sull'ammissibilità delle spese e secondo le procedure di affidamento di incarichi ovvero forniture di beni e servizi previste secondo quanto previsto dal codice degli appalti vigente

Inoltre,

DICHIARA

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lg. 193/2003 e del GDPR 2016/679, che i dati forniti con la presente richiesta saranno trattati dalla Regione Campania, anche con strumenti informatici, esclusivamente per finalità gestionali e statistiche relative all'attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo.

Luogo e data

IL DICHIARANTE

(firma digitale)

Si allega alla presente la seguente documentazione:

- Fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.
- Informativa per il trattamento dei dati personali debitamente sottoscritta.
- Altro: _____



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

CRITERI DI SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

PN FEAMPA
ITALIA 2021 | 2027

MAGGIO 2023

Premessa

Nell'ambito della Priorità 3 "Consentire la crescita di un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo delle comunità di pesca e acquacoltura" del Programma Nazionale finanziato dal Fondo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura per il periodo 2021-2027 (PN FEAMPA) si inquadra l'Obiettivo Specifico (OS) 3.1 "Contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura" che mira ad incrementare lo sviluppo delle comunità di pesca e acquacoltura attraverso la definizione, l'implementazione ed il *networking* delle **strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo** (CLLD dall'acronimo inglese Community Led Local Development) ex artt. 28 lett. b e 31 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Lo Stato membro provvede affinché lo sviluppo locale di tipo partecipativo:

- a) sia concentrato su aree subregionali;
- b) sia guidato da gruppi di azione locale, composti dai rappresentanti degli interessi socio-economici pubblici e privati, nei quali nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale;
- c) sia **attuato mediante strategie**;
- d) fornisca sostegno alle attività in rete, all'accessibilità, alle caratteristiche innovative del contesto locale e, se del caso, alla cooperazione con altri operatori territoriali.

Le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo

Le Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo devono contenere gli elementi indicati dall'art. 32 par. 1 del Reg. (UE) n. 2021/1060:

- a) l'area geografica e la popolazione interessate dalla strategia;
- b) il processo di coinvolgimento della comunità locale nello sviluppo della strategia;
- c) l'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area;
- d) gli obiettivi della strategia, tra cui target finali misurabili per i risultati, e le relative azioni previste;
- e) le modalità di gestione, sorveglianza e valutazione, finalizzate a dimostrare la capacità del gruppo di azione locale di attuare la strategia;
- f) un piano finanziario comprendente la dotazione prevista a carico di ciascun fondo nonché, se del caso, la dotazione prevista a carico del FEASR, e di ciascun programma interessato.

Sulla base delle priorità indicate nel PN FEAMPA, le strategie dovranno essere orientate in particolare ad incrementare le opportunità di sviluppo per le comunità di pescatori derivanti dalla *blue economy*, a valorizzare la piccola pesca costiera, a favorire la diversificazione delle attività di pesca

e acquacoltura, a promuovere l'innovazione e a costruire nuovi assetti per l'organizzazione delle attività produttive e commerciali che le rendano più flessibili e resilienti. In merito ai contenuti, tenuto conto degli ambiti di applicazione delle strategie di sviluppo locale indicati dalla Strategia UE per il bacino del Mediterraneo, le strategie dovranno dare priorità alle seguenti sfide:

- sviluppo dei settori dell'economia blu, in linea con la Comunicazione CE sull'economia blu sostenibile, anche in riferimento alle aree di specializzazione incluse nelle S3/S4, sfruttando i punti di forza di tali settori e rafforzandone i legami con l'economia locale;
- sistemi agroalimentari e filiere sostenibili, favorendo il superamento dei modelli tradizionali e promuovendo le catene di valore;
- mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, associando alle attività più classiche di sensibilizzazione delle comunità locali, le azioni volte alla riduzione dei consumi energetici lungo tutta la filiera (dai pescherecci ai porti) e quelle riferite allo sviluppo di nuove opportunità economiche derivanti dalla lotta ai cambiamenti climatici (ad es. biomassa blu¹);
- salvaguardia delle risorse acquatiche e della biodiversità - incluso il contributo alla riduzione dei rifiuti marini² e alla promozione dell'economia circolare nelle attività di pesca e acquacoltura³ - e gestione delle aree marine protette, ad es. cercando di facilitare la collaborazione tra entroterra e aree costiere per garantire il buono stato ambientale degli ecosistemi;
- turismo sostenibile ed eco-turismo, incentivando una migliore integrazione e coesistenza tra questo settore e le attività di pesca e acquacoltura - sempre nell'ottica della massima sostenibilità –contribuendo significativamente come fonte aggiuntiva al reddito degli operatori;
- innovazione e ricerca, stimolando la collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca, per favorire la diffusione di conoscenza, la raccolta di dati e informazioni, sperimentare azioni pilota, promuovere innovazioni di processo e prodotto a supporto delle attività di pesca e acquacoltura, sviluppare nuovi sbocchi di mercato, trasferire e testare innovazioni tecnologiche;
- ricambio generazionale, imprenditorialità, formazione, diversificazione delle attività, inclusione sociale, promuovendo l'attrattività di queste professioni verso giovani, donne e migranti come fattore determinante per contrastare l'invecchiamento della forza lavoro, la dispersione delle conoscenze e lo spopolamento delle aree costiere;
- il maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di *governance* locale, favorendo l'istituzione di sedi strutture di coordinamento e confronto tra le diverse istanze territoriali.

In base a quanto previsto nell'ambito delle azioni preparatorie dell'OS 3.1 ed in continuità con la programmazione 2014-2020, l'AdG predisporrà le **Linee guida per la definizione e selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo**, che forniranno indicazioni utili sia per

¹ Per biomassa blu si intende biomassa acquatica (sia selvatica che allevata) proveniente dai mari, dagli oceani, dai fiumi e dai laghi.

² Nel caso di acque interne, si intende anche la riduzione dei rifiuti in ambienti lagunari e lacustri.

³ In coerenza con la Legge n. 60 del 17 maggio 2022 "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare" "Legge Salvamare" e il recente Decreto interministeriale MASAF-MASE specifico sul tema (Prot. N. 0246750 del 11/05/2023).

supportare i GAL nella definizione e presentazione delle Strategie, sia per l'armonizzazione e la semplificazione delle procedure di selezione che sono in capo agli OI ed ai Comitati di selezione.

Come ribadito nel PN FEAMPA, le strategie saranno prevalentemente monofondo, ma si potranno prevedere strategie territoriali integrate finanziate da diversi Fondi che insistono sulle stesse aree territoriali. In questi casi, sulla base dell'Accordo di Partenariato ed in sinergia con altre AdG, le Linee guida espliciteranno le procedure di dettaglio e sarà attivata un'assistenza specifica della rete nazionale per seguire le esperienze pilota nella programmazione plurifondo e nell'integrazione del FEAMPA nell'ambito della SNAI.

Modalità di selezione

Per evitare una eccessiva frammentazione delle risorse e l'inadeguatezza delle dotazioni finanziarie dei piani rispetto alle azioni previste, il PN FEAMPA prevede il finanziamento di circa 30 GAL – indicativamente almeno uno per territorio regionale - mediante l'applicazione della soglia finanziaria minima di € 3.000.000⁴, che possa consentire la costruzione di strategie finanziariamente sostenibili e di evitare la dispersione delle risorse.

Come nel periodo di programmazione 2014-2020, l'implementazione dell'OS 3.1 è affidata agli Organismi Intermedi che, pertanto, sono responsabili delle procedure di selezione CLLD per il proprio territorio di riferimento, formano un comitato per lo svolgimento della selezione e approvano le strategie selezionate da tale comitato. Nel rispetto dell'art. 32 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, gli OI completano la prima tornata di selezione delle strategie e si assicurano che i gruppi di azione locale selezionati possano svolgere i propri compiti, indicati all'articolo 33, paragrafo 3 entro dodici mesi dalla data della decisione d'approvazione del programma (3 novembre 2023).

Ogni OI potrà selezionare le proprie strategie secondo due modalità:

1. Procedura a due step:

- I fase candidatura da parte dei territori in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti e successiva ammissione a seguito dell'esito positivo della verifica basata sui criteri di ammissibilità a) e b);
- II fase presentazione delle strategie da parte dei territori dichiarati ammissibili, verifica di ammissibilità delle strategie sulla base dei criteri di ammissibilità c), valutazione di qualità sulla base dei criteri di selezione e predisposizione della graduatoria di merito.

Per favorire il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione del numero dei GAL della pesca ed evitare/prevenire che sui territori ci siano sbilanciamenti è possibile prevedere una **fase intermedia di concertazione** volta a favorire l'eventuale aggregazione dei GAL che hanno manifestato interesse nella fase I, prima della presentazione della Strategia nella fase II.

⁴ Laddove le risorse totali per l'OS 3.1 a livello regionale siano inferiori a € 3.000.000, la soglia minima sarà rappresentata dal budget disponibile.

2. Procedura a uno step:

L'ammissione dei territori e la selezione delle strategie è contestuale e darà origine direttamente ad una graduatoria di merito delle istanze presentate, a seguito della verifica preliminare di ammissibilità basata sui criteri di ammissibilità a), b) e c) e della valutazione di qualità basata sui criteri di selezione

In entrambi i casi, la valutazione delle strategie da parte dei Comitati di selezione potrà essere accompagnata da una serie di raccomandazioni che il GAL beneficiario deve accettare, eventualmente modificando e presentando nuovamente la strategia, prima della conclusione dell'accordo di finanziamento.

Ulteriori dettagli in merito alle modalità di selezione delle strategie saranno riportati nelle **Linee guida per la definizione e selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo**.

Sostegno preparatorio

Ai sensi della lett. a) paragrafo 1 dell'art.34 del Reg. (UE) n. 2021/1060, il sostegno dei fondi allo sviluppo locale di tipo partecipativo comprende lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia. Tale sostegno, come ribadito nel paragrafo 2 del medesimo articolo, risulta ammissibile a prescindere dal fatto che la strategia sia successivamente selezionata per ricevere sostegno.

Pertanto, sarà garantito il rimborso delle spese sostenute per la preparazione ed elaborazione della strategia a tutte le istanze dichiarate ammissibili, che hanno cioè ottenuto esito positivo alla verifica di tutti i criteri di ammissibilità previsti, anche per quelle ove la strategia di sviluppo locale non sia selezionata per il finanziamento nella successiva fase di valutazione di qualità.

Per il finanziamento del sostegno preparatorio, il PN mette a disposizione una dotazione di 2 Meuro (quota UE + cofinanziamento nazionale).

Criteri di ammissibilità

I criteri di ammissibilità sono i requisiti necessari affinché l'intervento possa accedere al finanziamento e che saranno ripresi nei singoli avvisi di selezione.

I criteri di ammissibilità si dividono in tre categorie:

- a. Criteri di ammissibilità dei territori;
- b. Criteri di ammissibilità dei GAL;
- c. Criteri di ammissibilità delle strategie.

a. Criteri di ammissibilità dei territori

I **territori** interessati per l'applicazione del CLLD nell'ambito del PN FEAMPA 2021-2027 sono le aree costiere, insulari ed interne dipendenti da attività di pesca e acquacoltura, con una **popolazione minima di 50.000 abitanti**. La soglia dei 50.000 abitanti non va applicata nel caso di strategie che interessano aree dipendenti da attività di pesca e acquacoltura che insistono su aree interne (non costiere od insulari), anche non contigue ad aree costiere⁵. La popolazione dell'area è data dalla somma della popolazione residente nei Comuni individuati dal partenariato. Si assume per popolazione residente il dato relativo all'ultimo censimento ISTAT.

Ciascun territorio a livello comunale può ricadere nell'area di riferimento di una sola strategia di sviluppo locale.

La continuità geografica dell'area territoriale non è un requisito di ammissibilità obbligatorio ma avrà un peso maggiore nella valutazione (Criterio di selezione 1.3).

L'area territoriale deve rispettare almeno uno dei seguenti requisiti:

- *Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura:*
 - I. il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%⁶;
 - II. presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante.
- *Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area:*
 - III. una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014⁷;
 - IV. densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale;
 - V. tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale.

Si prevede di finanziare almeno una strategia di sviluppo locale per Regione.

⁵ Deroga condizionata alla modifica del PN FEAMPA.

⁶ Fonte: ISTAT, censimento imprese (ultimo dato disponibile) o altra fonte statistica regionale o locale.

⁷ Per questo dato si farà riferimento alle imbarcazioni presenti nel *Fleet Register* e registrate nei porti delle marinerie che si insistono sull'area territoriale di pertinenza.

b. Criteri di ammissibilità dei GAL

Le strategie sono presentate ed attuate da **gruppi di azione locale (GAL)**, composti dai rappresentanti degli interessi socio-economici pubblici e privati, nei quali nessun singolo gruppo di interesse controlla il processo decisionale.

Secondo quanto ribadito dall'art. 33 par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060, i Gruppi di Azione Locale scelgono al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure si riuniscono in una struttura comune legalmente costituita. Sono consentite forme di aggregazione tra GAL esistenti.

La struttura gestionale dovrà restare operativa per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia.

E' necessario, inoltre, che siano definite procedure decisionali chiare e trasparenti per la selezione degli interventi di cui all'Art. 33.3 lett. b del Reg. (UE) n. 2021/1060, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.

La struttura del GAL deve garantire in maniera chiara il rispetto del principio della separazione delle funzioni, nel caso in cui svolga il ruolo di beneficiario.

c. Criteri di ammissibilità delle strategie

Ciascuna **strategia** di sviluppo locale deve rispettare le indicazioni regolamentari (artt. 31-34 del Reg. 2021/1060 e artt. 29 e 30 del Reg. 2021/1139) e le indicazioni strategiche del PN FEAMPA (Sezioni 1.2 e 2.1.3).

Le strategie devono contenere tutti gli elementi indicati dall'art. 32 par. 1 del Reg. (UE) n. 2021/1060: a) l'area geografica e la popolazione interessate dalla strategia; b) il processo di coinvolgimento della comunità locale nello sviluppo della strategia; c) l'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area; d) gli obiettivi della strategia, tra cui target finali misurabili per i risultati, e le relative azioni previste; e) le modalità di gestione, sorveglianza e valutazione, finalizzate a dimostrare la capacità del gruppo di azione locale di attuare la strategia; f) un piano finanziario comprendente la dotazione prevista a carico di ciascun fondo nonché, se del caso, la dotazione prevista a carico del FEASR, e di ciascun programma interessato.

Oltre agli elementi sopra richiamati, la Strategia dovrà indicare un Piano azione di *capacity building* per il partenariato e la descrizione delle azioni di comunicazione ed informazione a favore delle comunità locali.

Le strategie devono inoltre garantire il rispetto dei principi orizzontali di parità, non discriminazione e sviluppo sostenibile.

Come richiamato nel paragrafo precedente, ciascuna Strategia dovrà prevedere una dotazione finanziaria minima di € 3.000.000. Laddove le risorse totali per l'OS 3.1 a livello regionale siano inferiori a € 3.000.000, la soglia minima sarà rappresentata dal budget disponibile. Le spese di cui alla lett. c) del paragrafo 1 dell'art. 34 del Reg. (UE) n. 2021/1060 non superano il 25 % del contributo pubblico totale alla strategia.

Criteri di selezione

In base all'art. 33.2 del Reg. (UE) n. 2021/1060, le pertinenti autorità di gestione definiscono i criteri per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo. Il presente paragrafo elenca, dunque, i **criteri di selezione** per le strategie previste nell'ambito della Priorità 3, Obiettivo Specifico 3.1 del PN FEAMPA 2021-2027.

A differenza dei **criteri di ammissibilità** richiamati nel paragrafo precedente, i criteri di selezione hanno la funzione di valutare le strategie ammissibili e di stilarne una graduatoria al fine di poter finanziare quelle che dimostrano la maggiore coerenza e attinenza con gli obiettivi e le disposizioni del Programma.

L'applicazione dei **criteri di selezione** consente di discriminare le proposte pervenute secondo un preciso ordine di priorità espresso da un punteggio per singola proposta nel rispetto della metrica definita nell'Avviso. La metodologia per il calcolo del punteggio da assegnare al singolo criterio di selezione ed al punteggio di merito complessivo da assegnare alla proposta progettuale è indicata al paragrafo 9. "La metodologia per l'attribuzione del punteggio di merito agli interventi" nel documento "Criteri di selezione degli interventi" approvato in procedura scritta del CdS del 09/05/2023.

Sulla base di tale metodologia, gli OI determineranno il peso compreso tra 0 e 100 da attribuire al singolo criterio che sarà riportato nell'Avviso. Il Comitato di selezione che sarà istituito provvederà, nell'ambito della singola procedura, all'attribuzione dei punteggi a seguito della valutazione delle istanze.

Al fine di facilitare il lavoro di valutazione e di favorire l'applicazione armonizzata di tutti i criteri da parte dei Comitati di selezione, l'AdG FEAMPA provvederà all'elaborazione di un **documento metodologico** che chiarirà nel dettaglio le modalità di attribuzione dei punteggi per ciascuno dei seguenti criteri di selezione. Il documento sarà condiviso nell'ambito del Tavolo interistituzionale con gli OI ed allegato alle Linee guida per la definizione e selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo. I Comitati di selezione dovranno attenersi, dunque, alle indicazioni riportate nel documento metodologico e nell'Avviso.

I Criteri di selezione sono raggruppati in 6 categorie, che tengono conto degli elementi indicati dall'art. 32 del Reg. (UE) n. 2021/1060:

- 1. Coerenza geografica dell'area proposta***
- 2. Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali***
- 3. Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio***
- 4. Qualità del Piano di Azione***
- 5. Capacità di gestione, sorveglianza e valutazione***
- 6. Adeguatezza del Piano Finanziario***

1. Coerenza geografica dell'area proposta

Nr	CRITERI DI SELEZIONE	DESCRIZIONE	C ⁸	Ps	P=C xPs
1.1	Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura	L'area risponde a più requisiti di cui al par. 2.1.3.1 del PN FEAMPA relativi ad "Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura".			
1.2	Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area	L'area risponde a più requisiti di cui al par. 2.1.3.1 del PN FEAMPA relativi agli "Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area".			
1.3	Continuità geografica dell'area	L'area territoriale coperta dalla strategia comprende Comuni tra loro contigui.			

2. Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali

Nr	CRITERI DI SELEZIONE	DESCRIZIONE	C	Ps	P=C xPs
2.1	Composizione e rappresentatività del partenariato	La partnership garantisce una distribuzione equilibrata delle rappresentanze del settore della pesca, dell'acquacoltura e del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura, tenuto conto delle realtà locali.			
2.2	Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate	La partnership rispecchia la composizione socioeconomica della zona tramite una rappresentazione equilibrata tra le varie categorie di cui all'art. 8 del Reg. (UE) n. 2021/1060 (autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca e le università).			
2.3		La partnership proposta è coerente con l'ambito/gli ambiti della Strategia.			
2.4	Azioni di capacity building a favore del partenariato	La Strategia prevede un piano di azione di capacity building nel periodo di attuazione che appare in grado di rafforzare la capacità gestionale e amministrativa del partenariato del GAL.			
2.5	Capacità di mobilitazione ed animazione delle comunità locali	Le comunità locali interessate sono state coinvolte attivamente in un processo partecipativo per la predisposizione della strategia, che tiene conto anche delle istanze locali espresse.			
2.6		Sono previste attività di coinvolgimento delle comunità locali nell'attuazione e valutazione della strategia, anche mediante strumenti innovativi (forum on line, web survey, laboratori, workshop, etc.).			
2.7	Azioni di informazione e comunicazione a livello locale	Le azioni di comunicazione ed informazione a favore delle comunità locali descritte nella Strategia appaiono innovative, ben strutturate e potenzialmente efficaci per raggiungere i target groups identificati.			

⁸ C= coefficiente; Ps=Peso; P=Punteggio.

3. Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio

Nr	CRITERI DI SELEZIONE	DESCRIZIONE	C	Ps	P=C xPs
3.1	Adeguatezza dell'identificazione dei fabbisogni dell'area, sulla base di dati ed indicatori affidabili	<i>Sono stati identificati con chiarezza i fabbisogni territoriali dell'area e l'analisi è corredata di dati quantitativi e qualitativi basati su fonti affidabili e/o su diagnosi effettuate a livello locale</i>			
3.2	Adeguatezza e coerenza della strategia nel rispondere ai fabbisogni dell'area	<i>La strategia proposta in termini di obiettivi e risultati attesi risulta pertinente nel rispondere ai fabbisogni territoriali espressi nell'analisi.</i>			
3.3	Coerenza con il PN FEAMPA	<i>Le strategie rispondono in maniera pertinente alle richieste del PN FEAMPA in merito ai contenuti ed alle sfide da aggredire.</i>			
3.4	Coerenza tra la Strategia e le S3 regionali	<i>La Strategia interviene a supporto degli obiettivi ed azioni previste dalle Strategie di Specializzazione Intelligente, in particolare nelle Regioni che individuano settori di specializzazione riferiti alla blue economy.</i>			
3.5	Coerenza tra la Strategia e la Strategia UE per il bacino Mediterraneo e per la Blue Economy	<i>La Strategia risulta coerente e contribuisce al rispetto degli orientamenti della Strategia UE per il bacino del Mediterraneo e interviene in maniera adeguata nei settori della Blue Economy</i>			
3.6	Complementarietà e integrazione con altre politiche di sviluppo locale finanziate con fondi europei, nazionali o regionali, inclusa la SNAI	<i>La Strategia è complementare o si integra in maniera concreta ed evidente con le strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale che interessano l'area, in particolare con le Strategie territoriali e urbane finanziate nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 5 di cui all'art. 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e con le Strategie per le Aree Interne. Sono evidenziati in maniera chiara gli ambiti in cui si esplica la complementarietà e l'integrazione, ad es. su aspetti settoriali, territoriali o istituzionali e le procedure ed azioni per rafforzare il coordinamento e l'integrazione tra i soggetti interessati.</i>			
3.7	Previsione di azioni di cooperazione e contributo alle strategie macroregionali e di bacino marittimo	<i>La Strategia prevede azioni di cooperazione interregionale – anche capitalizzando esperienze dei Programmi Interreg, ENI ed IPA – e contribuisce in maniera chiara ed evidente agli obiettivi ed azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo pertinenti (EUSAIR, EUSALP e WESTMED).</i>			

4. Qualità della Strategia

Nr	CRITERI DI SELEZIONE	DESCRIZIONE	C	Ps	P=C xPs
4.1	Chiara descrizione della Strategia in termini di quadro logico (fabbisogni, obiettivi, azioni e risultati/output)	<i>E' espresso con chiarezza il grado di corrispondenza tra i diversi elementi del quadro logico.</i>			
4.2	Identificazione di obiettivi chiari e misurabili	<i>Gli obiettivi identificati risultano associati ad indicatori di output e di risultato misurabili in grado di verificare il loro raggiungimento, ad es. applicando i cosiddetti obiettivi</i>			

		<i>intelligenti, noti con la sigla SMART (Specifici, Misurabili, Attuabili, Realistici, Temporalizzati).</i>			
4.3	Adeguatezza delle azioni rispetto alla strategia proposta	<i>Le azioni proposte risultano pertinenti e funzionali al perseguimento degli obiettivi della strategia.</i>			
4.4	Capitalizzazione delle Strategie e valorizzazione azioni precedenti	<i>Previa analisi e valutazione di quanto realizzato finora in ambito di sviluppo locale di tipo partecipativo, la Strategia propone azioni di sviluppo di esperienze, iniziative già realizzate e consolidamento dei risultati raggiunti.</i>			
4.5	Innovatività delle azioni individuate	<i>Sono previste modalità innovative in termini di azioni, strumenti e output.</i>			
4.6	Coerenza ed adeguatezza del crono programma	<i>La tempistica prevista risulta coerente rispetto alle attività da svolgere. Il cronoprogramma rispecchia la sequenza temporale logica di svolgimento delle attività ed individua con chiarezza, durata delle attività, sequenza cronologica e tempistiche di realizzazione degli interventi.</i>			

5.Capacità di gestione, sorveglianza e valutazione

Nr	CRITERI DI SELEZIONE	DESCRIZIONE	C	Ps	P=C xPs
5.1	Evidenza della capacità amministrativa del GAL	<i>Il numero e la relativa organizzazione delle risorse umane dedicate all'attuazione della Strategia da parte del partner capofila ovvero della struttura di gestione comune ex art. 33.2 del Reg. (UE) n. 2021/1060 risultano ben strutturati e proporzionati in termini quantitativi e funzionali rispetto alle attività da svolgere ed alle risorse finanziarie da gestire.</i>			
5.2		<i>Le risorse umane dedicate all'attuazione della Strategia da parte del partner capofila ovvero della struttura di gestione comune ex art. 33.2 del Reg. (UE) n. 2021/1060 possiedono competenze ed esperienze adeguate e comprovate nella gestione di progetti finanziati dai fondi dell'UE.</i>			
5.3	Chiara descrizione delle modalità con cui i progressi nell'attuazione della strategia saranno monitorati e valutati	<i>La Strategia prevede un modello di monitoraggio periodico dell'avanzamento dell'attuazione degli interventi, funzionale alla sorveglianza, valutazione e all'eventuale riprogrammazione delle Azioni.</i>			
5.4	Chiara identificazione dei ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner (in particolare del partner capofila)	<i>Nel caso in cui il GAL non preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 33.2 del Reg. UE n. 2021/1060): la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle attività da svolgere. Nel caso in cui il GAL preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 33.2 del Reg. UE n. 2021/1060):</i>			

		<i>la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner nell'ambito della struttura giuridica comune rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle attività da svolgere.</i>			
--	--	---	--	--	--

6.Adeguatezza del Piano finanziario

Nr	CRITERI DI SELEZIONE	DESCRIZIONE	C	Ps	P=C xPs
6.1	Adeguatezza delle risorse finanziarie e della relativa allocazione rispetto alle azioni da svolgere e ai risultati da raggiungere	<i>Le risorse finanziarie indicate sono sufficienti e ripartite in modo corretto e realistico rispetto alle attività descritte ed agli output indicati.</i>			
6.2	Integrazione delle risorse FEAMPA con risorse pubbliche e/o private	<i>Il piano finanziario prevede il contributo di risorse finanziarie aggiuntive pubbliche e/o private oltre alle risorse FEAMPA ed al relativo cofinanziamento</i>			



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

Allegato E

***Documento metodologico
per l'applicazione dei***

**CRITERI DI SELEZIONE
DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE
DI TIPO PARTECIPATIVO (CLLD)**

PN FEAMPA

ITALIA

2021| 2027

CRITERI DI SELEZIONE CLLD

PREMESSA

Il presente documento è stato previsto nell'ambito **dei criteri di selezione riferiti alla selezione delle strategie di sviluppo locale e partecipativo** (CLLD dall'acronimo inglese *Community-Led Local Development*) finanziate nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 3.1 *"Contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura"* del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027. I criteri di selezione specifici CLLD sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del PN FEAMPA 2021-2027 con procedura scritta conclusa il 30/05/2023. Essi integrano e si basano sulla metodologia e sui criteri di selezione generali degli interventi del PN FEAMPA 2021-2027, così come approvati dal CdS con procedura scritta conclusa il 09/05/2023.

I criteri indicati saranno applicati sia gli interventi riferiti al sostegno preparatorio (Codice 331113 "Azioni di preparazione CLLD"), che per la selezione delle strategie di sviluppo locale (Codice 331214 Attuazione della strategia CLLD e Codice 331215 Spese di gestione e animazione del CLLD).

L'intento del documento metodologico sui criteri di selezione CLLD è quello di favorire la semplificazione e l'armonizzazione nell'applicazione dei criteri approvati da parte dei singoli Comitati di Selezione che saranno istituiti, a norma dell'art. 32 par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060, dagli Organismi Intermedi.

I Comitati di selezione sono dunque chiamati ad attenersi alle indicazioni riportate nell'Avviso e nel presente documento metodologico.

La modalità di attribuzione dei punteggi è indicata al paragrafo 9. *"La metodologia per l'attribuzione del punteggio di merito agli interventi"* nel documento *"Criteri di selezione degli interventi"* approvato in procedura scritta del CdS del 09/05/2023 e viene di seguito riportata.

Il calcolo del punteggio per ogni criterio di selezione P_i è dato da:

$$P_i = C_i \times P_{si}$$

ove:

- i rappresenta l'*i-esimo* criterio di selezione
- C_i è un coefficiente adimensionale compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C_i) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale
- P_{si} è il peso dato all'*i-esimo* criterio di selezione che potrà oscillare tra 0 e 100. La somma di tutti i pesi dei criteri utilizzati dovrà sempre essere pari a 100

Il punteggio complessivo P dato ad un intervento sarà dato da:

$$P = \sum_i P_i$$

- $i = 1, \dots, N$
- N = numero di criteri di selezione presenti nella griglia di selezione

Il punteggio P è compreso tra 0 e 100 ed il valore risultante dal calcolo dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. Al fine di innalzare la qualità delle proposte progettuali, queste potranno rientrare nella graduatoria delle istanze selezionate solo se raggiungono un punteggio di merito complessivo P pari o superiore a 40.

I coefficienti C_i , per ogni criterio, sono valutati sulla base di 4 metodologie di calcolo differenti, come di seguito riportati:

- **coefficiente predefinito**, associato alla presenza di un determinato requisito (SI = 1 NO = 0) o al valore assunto da un determinato fattore di valutazione (es. età in anni del proponente), elementi oggettivi ricavabili;
- **coefficiente calcolato sulla scorta di un rapporto tra il valore di un determinato parametro ed il suo**

valore massimo quale ad esempio: Costo di interventi a valenza ambientale/Costo totale dell'intervento;

- **coefficiente che assume valori intermedi tra 0 e 1 in relazione alla distribuzione di valori assunti dal criterio valutato.** In questa fase l'AdG individua un valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio ($C=0$ o $C=1$), mentre l'altro valore di riferimento è associato ad una soglia minima o massima (min o max). L'organismo attuatore potrà declinare il coefficiente in valori intermedi, secondo una distribuzione a gradino (es: $C=0$ per $N=0$; $C=0,2$ per $0 < N < 3$; $C=0,7$ per $3 < N < 7$, $C=1$ per $N > 7$), ovvero secondo una relazione lineare (retta passante per due punti le cui coordinate sono date da: "0" ed il valore assunto dal criterio; "1" ed il valore assunto dal criterio), in maniera tale da individuare la distribuzione più idonea dello stesso;
- **coefficiente che assume valori intermedi tra 0 e 1 in relazione alla qualità progettuale** individuata con tre parametri: Alto, Medio, Basso. In ciascun avviso ovvero bando andranno declinati le metodologie per quantificare i tre parametri poc'anzi descritti seguendo una declaratoria che determina come sono valutati i parametri Alto, Medio e Basso presente negli avvisi e nei bandi. I predetti criteri saranno successivamente declinati mediante attribuzione dei pesi relativi nei singoli strumenti di intervento, consentendone l'adattamento alle relative specificità.

Nelle tabelle seguenti, si riportano, per ciascuno dei criteri di selezione, le modalità di attribuzione del punteggio, fornendo, nello specifico, gli elementi di valutazione per determinare l'attribuzione del **coefficiente (C)**.

L'Organismo Intermedio responsabile della procedura determinerà per ciascun criterio il **peso** corrispondente (**PS**) che dovrà variare da 0 a 100 e ricordando che il totale dei pesi attribuiti a tutti i criteri deve essere pari a 100. Tuttavia, per alcuni criteri, la cui valutazione risulta fondamentale per la selezione delle Strategie - è previsto **un peso minimo obbligatorio**, riportato nella colonna corrispondente (PS) all'interno delle tabelle che seguono. Per tali criteri, gli OI sono dunque tenuti ad assegnare un peso pari o superiore al valore indicato.

COERENZA GEOGRAFICA DELL'AREA PROPOSTA

CRITERIO 1.1

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Coerenza geografica della proposta			
1.1	Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura	<i>L'area risponde a più requisiti di cui al par. 2.1.3.1 del PN FEAMPA relativi ad "Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura".</i>	2.3 Ammissibilità dell'area

Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
<i>L'area rispetta uno solo dei seguenti criteri:</i> - il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%; - presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante.	0	1	
<i>L'area rispetta tutti i seguenti criteri:</i> - il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%; - presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante.	1		

NOTA METODOLOGICA:
Per il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali le strategie potranno fare riferimento ai dati ISTAT o a fonte statistica regionale o locale, facendo riferimento all'ultimo anno di disponibilità del dato da parte della fonte utilizzata.
Per la presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca le strategie potranno fare riferimento ai dati delle Capitanerie di porto e/o del <i>Fleet Register</i> .
Per il parametro relativo alla presenza di un valore della produzione ittica rilevante le strategie potranno fare riferimento ai dati ISTAT o a fonte statistica regionale o locale, facendo riferimento all'ultimo anno di disponibilità del dato da parte della fonte utilizzata.

CRITERIO 1.2

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Coerenza geografica della proposta			
1.2	Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area	<i>L'area risponde a più requisiti di cui al par. 2.1.3.1 del PN FEAMPA relativi agli "Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area".</i>	2.3 Ammissibilità dell'area

Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
<i>L'area rispetta uno solo dei seguenti criteri:</i> - una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014; - densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale; - tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale.	0	1	
<i>L'area rispetta due dei seguenti criteri:</i> - una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014; - densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale; - tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale.	0,5		
<i>L'area rispetta tutti i seguenti criteri:</i>	1		

<ul style="list-style-type: none"> - una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014; - densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale; - tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale. 			
---	--	--	--

NOTA METODOLOGICA:
 Per la riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW), le strategie potranno fare riferimento alle imbarcazioni presenti nel *Fleet Register* e registrate nei porti delle marinerie che si insistono sull'area territoriale di pertinenza.
 Per i dati riferiti alla riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014, alla densità della popolazione e al tasso di disoccupazione le strategie potranno fare riferimento ai dati ISTAT o a fonte statistica regionale o locale.

CRITERIO 1.3

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Coerenza geografica della proposta			
1.3	Continuità geografica dell'area	<i>L'area territoriale coperta dalla strategia comprende Comuni tra loro contigui.</i>	2.3 Ammissibilità dell'area

<i>Modalità di attribuzione del punteggio</i>	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia non copre un'area territoriale che comprende Comuni tra loro contigui.</i>	0	5	
<i>La Strategia copre un'area territoriale che comprende Comuni tra loro contigui.</i>	1		

NOTA METODOLOGICA:
 Il coefficiente di 1 va assegnato solo se non c'è discontinuità territoriale, ovvero che non si verifichi la presenza all'interno del territorio selezionato di uno o più comuni non aderenti alla strategia che separino l'area del GAL in una o più parti di territorio non più confinanti tra loro.

PARTENARIATO E COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ LOCALI

CRITERIO 2.1

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali			
2.1	Composizione e rappresentatività del partenariato	<i>La partnership garantisce una distribuzione equilibrata delle rappresentanze del settore della pesca, dell'acquacoltura e del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico, tenuto conto delle realtà locali.</i>	3.1 Elenco dei partner

<i>Modalità di attribuzione del punteggio</i>	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore pesca o acquacoltura o della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico nell'ambito dell'organo decisionale del GAL è compresa tra $0 \leq x < 15\%$</i>	0	2	
<i>La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore pesca o acquacoltura o della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico nell'ambito dell'organo decisionale del GAL è compresa tra $15\% \leq x < 25\%$</i>	0,5		
<i>La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore pesca o acquacoltura o della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico nell'ambito dell'organo decisionale del GAL è pari a $x \geq 25\%$</i>	1		

NOTA METODOLOGICA:

Ai fini della valutazione del presente criterio, ciascun partner dovrà indicare nella Strategia se il proprio settore prevalente di competenza è quello della pesca o dell'acquacoltura o della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico. Nel caso di soggetti che hanno competenze su più settori, si dovrà fare riferimento al settore di attività che assorbe la maggiore quota di risorse finanziarie dell'ultimo bilancio presentato dal partner.

CRITERIO 2.2

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali			
2.2	Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate	<i>La partnership rispecchia la composizione socioeconomica della zona tramite una rappresentazione equilibrata tra le varie categorie di cui all'art. 8 del Reg. (UE) n. 2021/1060 (autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca e le università).</i>	3.1 Elenco dei partner 6.2 Analisi dei fabbisogni

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La partnership comprende partner appartenenti esclusivamente a due delle categorie indicate (tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca/università).</i>	0	2	
<i>La partnership comprende partner appartenenti a tre o a tutte le categorie indicate (tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca/università) in coerenza con i fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate.</i>	1		

NOTA METODOLOGICA:

Ai fini della valutazione del presente criterio, ciascun partner dovrà dichiarare nella Strategia l'appartenenza ad una delle categorie indicate sulla base del proprio status giuridico che è possibile ricavare da: proprio Atto istitutivo, Statuto, Visura camerale, Albo o Elenco pubblico, etc.

CRITERIO 2.3

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali			
2.3	Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate	<i>La partnership proposta è coerente con l'ambito/gli ambiti della Strategia.</i>	3.1 Elenco dei partner 7.3 Ambiti tematici

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La percentuale di componenti del partenariato che operano negli ambiti di intervento della strategia è compresa tra 0%-30%</i>	0	1	
<i>La percentuale di componenti del partenariato che operano negli ambiti di intervento della strategia è compresa tra 31%-50%</i>	0,5		
<i>La percentuale di componenti del partenariato che operano negli ambiti di intervento della strategia è superiore al 50%</i>	1		

NOTA METODOLOGICA:**Ambiti di intervento**

Ai fini della valutazione del presente criterio, ciascun partner dovrà indicare nella Strategia il proprio ambito prevalente di competenza, tra i seguenti:

1. Ambiente;
2. Turismo;
3. Settore produttivo (Imprese);
4. Governance;
5. Ricerca e innovazione;
6. Formazione;
7. Inclusione sociale;
8. Altro (specificare).

Nel caso di soggetti che hanno competenze su più ambiti di intervento, si dovrà fare riferimento all'ambito di attività che assorbe la maggiore quota di risorse finanziarie direttamente gestite da tali soggetti e che è possibile desumere dall'ultimo bilancio presentato o da altri documenti per la gestione finanziaria.

CRITERIO 2.4

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali			
2.4	Azioni di capacity building a favore del partenariato	<i>La Strategia prevede un piano di azione di capacity building nel periodo di attuazione che appare in grado di rafforzare la capacità gestionale e amministrativa del partenariato del GAL.</i>	13. Piano di azione capacity building

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>Il piano di azione di capacity building prevede azioni di rafforzamento della capacità amministrativa che non sono tarate sui fabbisogni dei diversi componenti del partenariato e non contiene tutti i seguenti elementi:</i> - esiti della rilevazione dei fabbisogni dei partner (mediante analisi desk, indagini ad hoc, questionari, interviste, etc.); - azioni specifiche che rispondono ai fabbisogni emersi; - cronoprogramma indicativo delle attività previste.	0	5	
<i>Il piano di azione di capacity building prevede azioni di rafforzamento della capacità amministrativa che sono tarate sui fabbisogni dei diversi componenti del partenariato e pertanto contiene i seguenti elementi:</i> - esiti della rilevazione dei fabbisogni dei partner (mediante analisi desk, indagini ad hoc, questionari, interviste, etc.); - azioni specifiche che rispondono ai fabbisogni emersi; - cronoprogramma indicativo delle attività previste.	1		

CRITERIO 2.5

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali			
2.5	Capacità di mobilitazione ed animazione delle comunità locali	<i>Le comunità locali interessate sono state coinvolte attivamente in un processo partecipativo per la predisposizione della strategia, che tiene conto anche delle istanze locali espresse.</i>	4.3 Coinvolgimento della Comunità Locale

Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
<i>Sono state svolte attività meramente informative a favore della comunità locale.</i>	0	1	
<i>Sono state svolte attività di coinvolgimento attivo, in cui la comunità locale ha potuto esprimere le proprie istanze e proposte.</i>	0,5		
<i>Sono state svolte attività di coinvolgimento attivo, in cui la comunità locale ha potuto esprimere le proprie istanze e proposte e la Strategia dimostra in che modo esse sono state prese in considerazione.</i>	1		

CRITERIO 2.6

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali			
2.6	Capacità di mobilitazione ed animazione delle comunità locali	<i>Sono previste attività di coinvolgimento delle comunità locali nell'attuazione e valutazione della strategia, anche mediante strumenti innovativi (forum on line, web survey, laboratori, workshop, etc.).</i>	9.7 Coinvolgimento della Comunità Locale dell'attuazione

Modalità di attribuzione del punteggio	Coefficiente	Peso	Punteggio
	C	Ps	Pt=CxPs
<i>Non sono previste modalità di consultazione/interlocazione con la comunità locale nel corso dell'attuazione della Strategia.</i>	0	5	
<i>Sono previsti almeno due incontri annuali con la comunità locale per discutere sia dell'attuazione (stato di avanzamento, pianificazione operativa delle attività, esigenze o criticità emerse, etc.) sia nella valutazione (verifica dei risultati, scelta delle tematiche da valutare, raccomandazioni per le attività future, etc.).</i>	0,5		
<i>Oltre agli incontri con la comunità locale, sono previste anche modalità di coinvolgimento mediante strumenti innovativi in grado di favorire l'interazione costante e continua con i cittadini (ad es. forum on line, web survey, laboratori, workshop, etc.)</i>	1		

CRITERIO 2.7

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali			
2.7	Azioni di informazione e comunicazione a livello locale	<i>Le azioni di comunicazione ed informazione a favore delle comunità locali descritte nella Strategia appaiono innovative, ben strutturate e potenzialmente efficaci per raggiungere i target groups identificati.</i>	12. Informazione, Comunicazione e animazione

Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
<i>Sono previste attività di informazione e comunicazione a favore della comunità locale unicamente di tipo unidirezionale e non differenziate per specifici gruppi target.</i>	0	5	
<i>Sono previste attività di informazione e comunicazione, nonché di animazione a favore della comunità locale, distinte per specifici gruppi target e che consentono la partecipazione attiva dei cittadini nell'attuazione della Strategia secondo un'interlocazione bidirezionale.</i>	0,5		
<i>Sono previste attività di informazione e comunicazione, nonché attività specifiche di animazione per incoraggiare e supportare la presentazione di proposte progettuali innovative e coerenti con la Strategia (ad es. attività di outreach, promozione, sviluppo di progetti, laboratori, ricerca partner, analisi best practices, etc.).</i>	1		

ADEGUATEZZA E COERENZA DELLA STRATEGIA ALLE ESIGENZE DEL TERRITORIO

CRITERIO 3.1

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio			
3.1	Adeguatezza dell'identificazione dei fabbisogni dell'area, sulla base di dati ed indicatori affidabili	<i>Sono stati identificati con chiarezza i fabbisogni territoriali dell'area e l'analisi è corredata di dati quantitativi e qualitativi basati su fonti affidabili e/o su diagnosi effettuate a livello locale.</i>	6. Analisi delle esigenze di sviluppo e potenzialità del territorio

Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
<i>L'Analisi non risulta adeguata, in quanto:</i> <ul style="list-style-type: none"> - è generica e potrebbe applicarsi ovunque; - non identifica con chiarezza quali sono i principali fabbisogni di sviluppo e le potenzialità dell'area; - non si fonda su dati affidabili né su diagnosi svolte a livello locale; - si limita a presentare un elenco di esigenze, senza alcuna classificazione. 	0	5	
<i>L'Analisi risulta adeguata in quanto:</i> <ul style="list-style-type: none"> - si concentra sulle caratteristiche specifiche dell'area e sulla sua peculiarità; - i dati quantitativi/qualitativi sono basati su fonti affidabili e/o su analisi effettuate a livello locale; - i fabbisogni di sviluppo e le potenzialità dell'area sono chiaramente identificati; - le esigenze sono classificate definendo un ordine di priorità. 	0,5		
<i>L'Analisi risulta adeguata ed inoltre sono state realizzate attività di analisi partecipativa (consultazioni pubbliche, interviste, questionari, indagini, etc.) basate sulla rilevazione ed interpretazione delle percezioni e delle conoscenze tacite ed organizzate di chi "sperimenta" il sistema locale e la definizione delle priorità o la classificazione tiene conto delle opinioni ragionate dei soggetti interessati locali.</i>	1		

CRITERIO 3.2

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio			
3.2	Adeguatezza e coerenza della strategia nel rispondere ai fabbisogni dell'area	<i>La strategia proposta in termini di obiettivi e risultati attesi risulta pertinente nel rispondere ai fabbisogni territoriali espressi nell'analisi.</i>	7. Strategia

Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia, così come descritta, appare vaga e poco incisiva e non sembra in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni specifici dell'area di riferimento.</i>	0	5	
<i>La Strategia risulta pertinente ed in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni di sviluppo dell'area.</i>	0,5		
<i>La Strategia risulta pertinente ed in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni di sviluppo dell'area ed inoltre adotta un approccio sfidante e non meramente difensivo, volto a cogliere opportunità nuove calibrate sulle potenzialità dell'area. Questo elemento può essere rilevato verificando se gli obiettivi e le azioni della strategia si basano su un approccio "conservativo" o se al contrario riescono a cogliere nuove tendenze di sviluppo (nuovi modelli di consumo, nuove modalità di fruizione/erogazione di servizi, nuovi fabbisogni rilevati, etc.) in grado di innescare processi virtuosi in discontinuità con il passato.</i>	1		

CRITERIO 3.3

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio			
3.3	Coerenza con il PN FEAMPA	<i>Le strategie rispondono in maniera pertinente alle richieste del PN FEAMPA in merito ai contenuti ed alle sfide da aggredire.</i>	7.4 Le sfide indicate dal PN FEAMPA

Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia dimostra una debole coerenza con le indicazioni strategiche del PN FEAMPA (Sezione 1.2 e 2.1.3) ed in particolare, i suoi contenuti fanno riferimento ad una sola delle sfide riportate nella descrizione dell’Azione “Attuazione e gestione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo” di cui al par. 2.1.3.1.1 del PN FEAMPA.</i>	0	5	
<i>La Strategia dimostra una elevata coerenza con le indicazioni strategiche del PN FEAMPA (Sezione 1.2 e 2.1.3) ed in particolare, i suoi contenuti fanno riferimento a più sfide di quelle riportate nella descrizione dell’Azione “Attuazione e gestione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo” di cui al par. 2.1.3.1.1 del PN FEAMPA - compreso tra 6 e 8.</i>	1		

NOTA METODOLOGICA:

La valutazione del Criterio 3.3 deve fare riferimento alle indicazioni fornite dal PN FEAMPA per l’OS 3.1, Azione “Attuazione e gestione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo” di cui al par. 2.1.3.1.1, in relazione ai contenuti delle Strategie, che di seguito si riporta.

In merito ai contenuti, tenuto conto degli ambiti di applicazione delle strategie di sviluppo locale indicati dalla Strategia UE per il bacino del Mediterraneo, le strategie dovranno dare priorità alle seguenti sfide:

- sviluppo dei settori dell’economia blu, in linea con la Comunicazione CE sull’economia blu sostenibile¹, anche in riferimento alle aree di specializzazione incluse nelle S3/S4, sfruttando i punti di forza di tali settori e rafforzandone i legami con l’economia locale;
- sistemi agroalimentari e filiere sostenibili, favorendo il superamento dei modelli tradizionali e promuovendo le catene di valore;
- mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, associando alle attività più classiche di sensibilizzazione delle comunità locali, le azioni volte alla riduzione dei consumi energetici lungo tutta la filiera (dai pescherecci ai porti) e quelle riferite allo sviluppo di nuove opportunità economiche derivanti dalla lotta ai cambiamenti climatici (ad es. biomassa blu)²;
- salvaguardia delle risorse acquatiche e della biodiversità - incluso il contributo alla riduzione dei rifiuti marini³ e alla promozione dell’economia circolare nelle attività di pesca e acquacoltura⁴ - e gestione delle aree marine protette, ad es. cercando di facilitare la collaborazione tra entroterra e aree costiere per garantire il buono stato ambientale degli ecosistemi;
- turismo sostenibile ed eco-turismo, incentivando una migliore integrazione e coesistenza tra questo settore e le attività di pesca e acquacoltura - sempre nell’ottica della massima sostenibilità – contribuendo significativamente come fonte aggiuntiva al reddito degli operatori;
- innovazione e ricerca, stimolando la collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca, per favorire la diffusione di conoscenza, la raccolta di dati e informazioni, sperimentare azioni pilota, promuovere innovazioni di processo e prodotto a supporto delle attività di pesca e acquacoltura, sviluppare nuovi sbocchi di mercato, trasferire e testare innovazioni tecnologiche;
- ricambio generazionale, imprenditorialità, formazione, diversificazione delle attività, inclusione sociale, promuovendo l’attrattività di queste professioni verso giovani, donne e migranti come fattore determinante per

¹ COM(2021) 240 final.

² Per biomassa blu si intende biomassa acquatica (sia selvatica che allevata) proveniente dai mari, dagli oceani, dai fiumi e dai laghi.

³ Nel caso di acque interne, si intende anche la riduzione dei rifiuti in ambienti lagunari e lacustri.

⁴ In coerenza con la Legge n. 60 del 17 maggio 2022 “Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell’economia circolare” “Legge Salvamare” e il recente Decreto interministeriale MASAF-MASE specifico sul tema (Prot. N. 0246750 del 11/05/2023).

contrastare l'invecchiamento della forza lavoro, la dispersione delle conoscenze e lo spopolamento delle aree costiere;

- il maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di *governance* locale, favorendo l'istituzione di sedi o strutture di coordinamento e confronto tra le diverse istanze territoriali.

E' importante, inoltre, fare riferimento anche alle sfide ed opportunità definite recentemente dalla CE nel [Fisheries and Ocean Package](#) adottato il 21 Febbraio 2023.

CRITERIO 3.4

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio			
3.4	Coerenza tra la Strategia e le S3 regionali	<i>La Strategia interviene a supporto degli obiettivi ed azioni previste dalle Strategie di Specializzazione Intelligente, in particolare nelle Regioni che individuano settori di specializzazione riferiti alla Blue Economy.</i>	7.5 Coerenza con S3 regionale

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia dimostra una debole coerenza con le Strategie di Specializzazione Intelligente (S3), in quanto non descrive puntualmente se ed in che modo interviene a supporto degli obiettivi ed azioni della Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione di appartenenza nei settori riferiti alla Blue Economy.</i>	0	1	
<i>La Strategia dimostra una chiara coerenza con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3), descrivendo puntualmente se ed in che modo interviene a supporto degli obiettivi ed azioni della Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione di appartenenza nei settori riferiti alla Blue Economy.</i>	1		

NOTA METODOLOGICA:

Qualora una Regione non contempli nella propria Strategia di Specializzazione Intelligente aree di specializzazione legate alla *Blue Economy*, dovrà assegnare a questo criterio un peso pari a zero.

CRITERIO 3.5

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio			
3.5	Coerenza tra la Strategia e la Strategia UE per il bacino Mediterraneo e per la Blue Economy	<i>La Strategia risulta coerente e contribuisce al rispetto degli orientamenti della Strategia UE per il bacino del Mediterraneo e interviene in maniera adeguata nei settori della Blue Economy</i>	7. Strategia

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia dimostra una debole coerenza e rispetto degli orientamenti della Strategia UE per il bacino del Mediterraneo e di intervenire non adeguatamente nei settori della Blue Economy.</i>	0	2	
<i>La Strategia dimostra una chiara coerenza e rispetto degli orientamenti della Strategia UE per il bacino del Mediterraneo e di intervenire adeguatamente nei settori della Blue Economy.</i>	1		

NOTA METODOLOGICA:

Per quanto riguarda la Strategia UE per il bacino del Mediterraneo, si faccia riferimento allo *Staff Working Document* della Commissione Europea *Regional sea basin analyses - Regional challenges in achieving the objectives of the Common Fisheries Policy - A sea basin perspective to guide EMFF programming* (SWD(2020) 206 final), pagine 18 e 92⁵.

⁵ <https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-11026-2020-INIT/en/pdf>

In riferimento alla Blue Economy, si faccia riferimento alla *Comunicazione della CE su un nuovo approccio per un'economia blu sostenibile nell'UE - Trasformare l'economia blu dell'UE per un futuro sostenibile*, COM(2021) 240 final⁶.

CRITERIO 3.6

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio			
3.6	Complementarietà e integrazione con altre politiche di sviluppo locale finanziate con fondi europei, nazionali o regionali, inclusa la SNAI	<i>La Strategia è complementare o si integra in maniera concreta ed evidente con le strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale che interessano l'area, in particolare con le Strategie territoriali e urbane finanziate nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 5 di cui all'art. 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e con le Strategie per le Aree Interne. Sono evidenziati in maniera chiara gli ambiti in cui si esplica la complementarietà e l'integrazione, ad es. su aspetti settoriali, territoriali o istituzionali e le procedure ed azioni per rafforzare il coordinamento e l'integrazione tra i soggetti interessati.</i>	7.6 Complementarietà e integrazione

Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia non prevede ambiti di complementarietà/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale.</i>	0		
<i>La Strategia prevede ambiti di complementarietà/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale tra le seguenti:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>strategie territoriali finanziate da altri Programmi regionali e nazionali della Politica di Coesione;</i> - <i>Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI);</i> - <i>Strategie rurali finanziate dal FEASR;</i> - <i>Altri strumenti di sviluppo locale.</i> 	0,5	1	
<i>La Strategia prevede ambiti di complementarietà/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale ed inoltre evidenzia in maniera chiara ed esplicita in che modo la complementarietà e l'integrazione saranno promosse ed assicurate nel corso dell'implementazione della strategia (informazione reciproca, organizzazione di incontri/attività condivise, meccanismi di raccordo e coordinamento, procedure armonizzate, comunicazione o valutazione integrate, etc.).</i>	1		

NOTA METODOLOGICA:

Per *strategie territoriali finanziate da altri Programmi regionali e nazionali della Politica di Coesione* si intendono tutte le strategie territoriali integrate di cui all'art. 28 del Reg. (UE) n. 2021/1060, previste dai Programmi FESR ed FSE approvati e che sono ricadenti anche solo parzialmente nel territorio di riferimento della Strategia.

Per *Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI)* si faccia riferimento all'Accordo di Partenariato 2021-2027, in particolare Capitolo 10 e alle informazioni contenute al seguente link, inclusa la mappatura delle aree interne individuate: <https://politichecoesione.governo.it/it/strategie-tematiche-e-territoriali/strategie-territoriali/strategia-nazionale-aree-interne-snai/>.

Per *Strategie rurali finanziate dal FEASR* si intendono le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (LEADER) sostenute dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale nell'ambito della programmazione 2023-2027, già approvate o in corso di approvazione/definizione.

Infine, con *altri strumenti di sviluppo locale*, si può fare riferimento ad altri piani/strategie/progetti finanziati da differenti risorse finanziarie (UE o non UE), nonché ad azioni realizzate o promosse da altri soggetti collettivi attivi sui territori (ad es. Organizzazione di produttori della pesca, COGEP, etc.).

⁶ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021DC0240>

CRITERIO 3.7

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio			
3.7	Previsione di azioni di cooperazione e contributo alle strategie macroregionali e di bacino marittimo	<i>La Strategia prevede azioni di cooperazione interregionale - anche capitalizzando esperienze dei Programmi Interreg, ENI ed IPA - e contribuisce in maniera chiara ed evidente agli obiettivi ed azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo pertinenti (EUSAIR, EUSALP e WESTMED).</i>	7.7 Cooperazione

<i>Modalità di attribuzione del punteggio</i>	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia non prevede azioni di cooperazione interregionale e non contribuisce chiaramente agli obiettivi ed alle azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo</i>	0	2	
<i>La Strategia prevede azioni di cooperazione interregionale e contribuisce chiaramente agli obiettivi ed alle azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo;</i>	0,5		
<i>La Strategia prevede azioni di cooperazione interregionale, contribuisce chiaramente agli obiettivi ed alle azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo anche attraverso la capitalizzazione di esperienze di progetti realizzati nell'ambito dei Programmi Interreg, ENI ed IPA.</i>	1		

NOTA METODOLOGICA:
<p>Per azioni di cooperazione si intendono le azioni volte a favorire la cooperazione interregionale, transnazionale o transfrontaliera con i GAL o con altri soggetti situati in altri Stati Membri o al di fuori dell'Unione.</p> <p>L'Italia partecipa a due strategie macroregionali (la Strategia europea per la macroregione adriatico-ionica - EUSAIR e la Strategia europea per la macroregione alpina - EUSALP) oltre che a una Strategia di bacino marittimo per lo sviluppo sostenibile dell'economia blu nel Mediterraneo occidentale (Iniziativa WestMed). Ciascuna di esse ha un proprio Piano di azione che prevede obiettivi ed azioni di riferimento.</p> <p>Per ulteriori dettagli consultare il seguente link: https://politichecoesione.governo.it/it/strategie-tematiche-e-territoriali/strategie-macroregionali-e-di-bacino-marittimo-dell-unione-europea/</p> <p>I 19 Programmi di cooperazione a partecipazione italiana comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i Programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (detto anche Interreg), finanziati dal FESR; - i Programmi finanziati dallo Strumento Europeo di Vicinato (ENI); - i Programmi finanziati dallo Strumento di Assistenza alla Pre-Adesione (IPA). <p>Per ulteriori informazioni è possibile consultare il seguente link: https://politichecoesione.governo.it/it/la-politica-di-coesione/obiettivo-cooperazione-territoriale-europea/</p> <p>Per i progetti di cooperazione finanziati nella programmazione 2014-2020 è possibile consultare i seguenti database:</p> <ul style="list-style-type: none"> - SMART CTE - KEEP <p>Le azioni di cooperazione possono, infine, capitalizzare o integrare risultati ed azioni previsti da progetti finanziati dai Programmi a gestione diretta ed in particolare Horizon Europe e LIFE.</p>

QUALITA' DELLA STRATEGIA

CRITERIO 4.1

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità della Strategia			
4.1	Chiara descrizione della Strategia in termini di quadro logico (fabbisogni, obiettivi, azioni e risultati/output)	<i>E' espresso con chiarezza il grado di corrispondenza tra i diversi elementi del quadro logico.</i>	7.2 Quadro Logico 8.1 Descrizione delle azioni

Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
<i>I diversi elementi del quadro logico - fabbisogni, obiettivi, azioni, risultati, output - non esprimono un legame di corrispondenza chiaro e coerente.</i>	0	5	
<i>I diversi elementi del quadro logico - fabbisogni, obiettivi, azioni, risultati, output - esprimono un legame di corrispondenza chiaro e coerente (ad es. ogni azione fa riferimento ad almeno un obiettivo, ciascun obiettivo corrisponde almeno ad un fabbisogno, etc.).</i>	1		

NOTA METODOLOGICA:

Per approfondimenti in merito al Quadro Logico (Logical Framework Approach) e al Project Cycle Management, fare riferimento alla Guida UE: https://international-partnerships.ec.europa.eu/system/files/2020-09/methodology-aid-delivery-methods-project-cycle-management-200403_en.pdf

CRITERIO 4.2

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità della Strategia			
4.2	Identificazione di obiettivi chiari e misurabili	<i>Gli obiettivi identificati risultano associati ad indicatori di output e di risultato misurabili in grado di verificare il loro raggiungimento, ad es. applicando i cosiddetti obiettivi intelligenti, noti con la sigla SMART (Specifici, Misurabili, Attuabili, Realistici, Temporalizzati).</i>	7.1 Descrizione degli Obiettivi 7.2 Quadro Logico 10. Indicatori di output e risultato

Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia individua obiettivi eccessivamente generici, non specifici, non misurabili e non realizzabili entro l'arco temporale di attuazione della Strategia.</i>	0	5	
<i>La Strategia si basa su obiettivi intelligenti (SMART), correttamente associati ad indicatori di output e di risultato sia specifici della Strategia, che del PN FEAMPA.</i>	1		

NOTA METODOLOGICA:

Per **Obiettivi SMART** si intende Obiettivi:

- 1. Specifici** - definiscono chiaramente i problemi che la strategia si propone di affrontare e i mezzi per farlo
- 2. Misurabili** - comprendono una base di misurazione e un target misurabile, che può essere espresso in termini quantitativi o qualitativi
- 3. Attuabili** - tecnicamente realizzabili nell'ambito della strategia proposta
- 4. Realistici** - tenuto conto delle risorse fornite, del tempo consentito, delle dimensioni dei gruppi di destinatari, ecc.

Per approfondimenti in merito alla metodologia SMART, fare riferimento a [Doran, G. T. \(1981\). "There's a S.M.A.R.T. Way to Write Management's Goals and Objectives", Management Review, Vol. 70, Issue 11, pp. 35-36.](#)

La Strategia può individuare **propri indicatori specifici di output e risultato** (indicando sempre unità di misura, target, fonte), ma deve anche fare riferimento agli indicatori di risultato previsti dal par. 2.1.3.1.2 del PN FEAMPA:

- CR 06 - Lavori creati, espresso in termini di Numero di persone
- CR 10 - Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali, espresso in termini di Numero di azioni realizzate
- CR 13 - Attività di cooperazione tra portatori di interesse, espresso in termini di Numero di azioni realizzate
- CR 14 - Innovazioni rese possibili, espresso in termini di Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi
- CR 19 - Azioni volte a migliorare la capacità di governance, espresso in termini di Numero di azioni realizzate.

CRITERIO 4.3

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità della Strategia			
4.3	Adeguatezza delle azioni rispetto alla strategia proposta	<i>Le azioni proposte risultano pertinenti e funzionali al perseguimento degli obiettivi della Strategia.</i>	7. Strategia 8.1 Descrizione delle azioni

Modalità di attribuzione del punteggio		C	Ps	Pt=CxPs
<i>Le azioni indicate non sono coerenti con nessuno degli obiettivi specifici della Strategia.</i>		0	5	
<i>Ciascuna azione è collegata ad un obiettivo specifico e risulta ad esso coerente.</i>		0,5		
<i>Ciascuna azione è collegata ad un obiettivo specifico e risulta ad esso coerente. Inoltre, tutte le azioni descritte fanno capo ad una visione strategica complessiva favorendo l'integrazione tra diversi settori (pesca e acquacoltura, turismo, ambiente) e tra le diverse forme di sostegno (supporto alle imprese, formazione, infrastrutture, etc.).</i>		1		

CRITERIO 4.4

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità della Strategia			
4.4	Capitalizzazione delle Strategie e valorizzazione azioni precedenti	<i>Previa analisi e valutazione di quanto realizzato finora in ambito di sviluppo locale di tipo partecipativo, la Strategia propone azioni di sviluppo di esperienze, iniziative già realizzate e consolidamento dei risultati raggiunti.</i>	8.2 Capitalizzazione

Modalità di attribuzione del punteggio		C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia non prevede la capitalizzazione dell'esperienza maturata nelle precedenti generazioni di CLLD.</i>		0	5	
<i>La Strategia prevede azioni di diffusione, scambio e promozione di esperienze, conoscenze ed iniziative già realizzate.</i>		0,5		
<i>La Strategia prevede diffusione, scambio e promozione di esperienze, conoscenze ed iniziative già realizzate ed inoltre prevede il trasferimento o il riuso dei risultati raggiunti nelle precedenti generazioni di CLLD.</i>		1		

NOTA METODOLOGICA:

Nel linguaggio comune, la **capitalizzazione** è il processo per cui il denaro, reinvestito, aumenta il suo valore nel tempo, sommando alla somma originaria quanto ottenuto come rendimento corrispettivo (gli interessi). Il termine è entrato anche nel contesto dei Fondi Europei con il significato di supporto al riutilizzo dei risultati ottenuti dai progetti in modo tale da aumentarne il valore nel tempo e da valorizzare – in altri programmi e con altri progetti – quello per cui il progetto originario ha utilizzato le risorse.

La capitalizzazione indica dunque il processo con cui il capitale ottenuto dall'investimento delle risorse su un progetto originario viene accompagnato a moltiplicare il suo valore con soluzioni diverse (andando al di là della durata o della localizzazione del singolo progetto o del programma) in un determinato ambito di applicazione (con riferimento a uno stesso programma o a programmi diversi) sulla base degli ambiti di utilizzo potenziale identificati e soprattutto dei *takers* identificati, vale a dire dei possibili soggetti che potrebbero essere interessati al riuso e al rilancio dei risultati ottenuti.

A cosa serve la capitalizzazione?

- rendere più accessibili le conoscenze e i risultati generati dai progetti, migliorando così il trasferimento delle conoscenze;
- ottenere ulteriori risultati attraverso il benchmarking e l'analisi dettagliata dei contenuti, basandosi sulle conoscenze e sull'esperienza esistenti;
- promuovere il riutilizzo e/o il trasferimento di questa conoscenza e di questi risultati, per aumentare le prestazioni e il risultato finale;

- sensibilizzare e migliorare la comunicazione dei risultati in ambiti specifici della politica regionale mettendo in connessione realizzatori dei progetti e potenziali "takers" dei loro risultati coinvolgendo anche *policy takers* che si occupano di questi temi a livello nazionale.

Ulteriori informazioni: <https://www.interact-eu.net/library#2891-publication-capitalisation-management-guide>

CRITERIO 4.5

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia		
Qualità della Strategia					
4.5	Innovatività delle azioni individuate	<i>Sono previste modalità innovative in termini di azioni, strumenti e output.</i>	8.3 Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni		
Modalità di attribuzione del punteggio			C	Ps	Pt=CxPs
<i>La strategia e le relative azioni non delineano con sufficienza e chiarezza processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area.</i>			0		
<i>La strategia e le relative azioni definiscono con chiarezza processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area, mettendo in evidenza, ad es.:</i>			1	5	
<ul style="list-style-type: none"> - la creazione di nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi modi di operare nel contesto locale; - l'effetto moltiplicatore in relazione ai cambiamenti che la comunità vuole realizzare; - l'implementazione di azioni e prototipi su piccola scala o un progetto faro su più ampia scala che mobilita la comunità; - l'applicazione di nuovi modi per mobilitare e utilizzare le risorse esistenti e il patrimonio della comunità; - la collaborazione tra diversi attori e settori; - il coinvolgimento (anche se non necessariamente) di università o attività di ricerca e sviluppo avanzate. 					

CRITERIO 4.6

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia		
Qualità della Strategia					
4.6	Coerenza ed adeguatezza del crono programma	<i>La tempistica prevista risulta coerente rispetto alle attività da svolgere. Il cronoprogramma rispecchia la sequenza temporale logica di svolgimento delle attività ed individua con chiarezza, durata delle attività, sequenza cronologica e tempistiche di realizzazione degli interventi.</i>	8.4 Cronoprogramma		

Modalità di attribuzione del punteggio			C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia contiene un cronoprogramma che riporta in maniera generica le principali tempistiche indicative di realizzazione delle attività, senza particolari dettagli.</i>			0		
<i>La Strategia contiene un cronoprogramma che rispetta i seguenti requisiti:</i>			1	5	
<ul style="list-style-type: none"> - riporta in maniera dettagliata le principali tempistiche indicative di realizzazione delle attività; - la durata prevista delle singole attività è realistica e coerente con la durata complessiva della Strategia; - la sequenza temporale rispecchia il legame di propedeuticità e consequenzialità delle diverse azioni/interventi; - prevede momenti di aggiornamento/revisione in funzione di eventuali esigenze contingenti. 					

CAPACITA' DI GESTIONE, SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE

CRITERIO 5.1

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità della Strategia			
5.1	Evidenza della capacità amministrativa del GAL	<i>Il numero e la relativa organizzazione delle risorse umane dedicate all'attuazione della Strategia da parte del partner capofila ovvero della struttura di gestione comune ex art. 33.2 del Reg. (UE) n. 2021/1060 risultano ben strutturati e proporzionati in termini quantitativi e funzionali rispetto alle attività da svolgere ed alle risorse finanziarie da gestire.</i>	9.1 Struttura organizzativa 9.2 Risorse umane

Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
<i>Il GAL mette a disposizione un numero di risorse umane interamente o parzialmente dedicate alle attività della strategia inferiore o pari al numero minimo richiesto dall'Avviso.</i>	0	5	
<i>Il GAL mette a disposizione un numero di risorse umane interamente o parzialmente dedicate alle attività della strategia superiore al numero minimo richiesto dall'Avviso.</i>	0,5		
<i>Il GAL mette a disposizione un numero di risorse umane superiore al numero minimo richiesto dall'Avviso e la maggior parte delle risorse risulta impiegato interamente/prioritariamente alle attività della strategia.</i>	1		

CRITERIO 5.2

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità della Strategia			
5.2	Evidenza della capacità amministrativa del GAL	<i>Le risorse umane dedicate all'attuazione della Strategia da parte del partner capofila ovvero della struttura di gestione comune ex art. 33.2 del Reg. (UE) n. 2021/1060 possiedono competenze ed esperienze adeguate e comprovate nella gestione di progetti finanziati dai fondi dell'UE.</i>	9.2 Risorse umane

Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
<i>Il GAL mette a disposizione unicamente le figure professionali previste dall'Avviso con un livello di esperienza e competenza pari a quanto richiesto.</i>	0	5	
<i>Il GAL mette a disposizione ulteriori figure professionali rispetto a quelle previste dall'Avviso e per ciascuna delle figure previste dichiara almeno un requisito aggiuntivo riferito al livello di esperienza e competenza possedute.</i>	0,5		
<i>Il GAL mette a disposizione ulteriori figure professionali rispetto a quelle previste dall'Avviso e per ciascuna delle figure previste dichiara almeno un requisito aggiuntivo riferito al livello di esperienza e competenza possedute.</i>	1		

Figure minime da prevedere

Direttore	Requisiti minimi Esperienza professionale di almeno 10 anni, di cui almeno 5 con funzioni di direzione e coordinamento	Requisiti aggiuntivi: - Esperienza nella direzione di un FLAG/GAL; - Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL; - Esperienza professionale superiore a 10 anni; - Esperienza con funzioni di direzione superiore a 5 anni.
Coordinatore tecnico	Requisiti minimi Esperienza professionale di almeno 7 anni nella gestione di Fondi UE	Requisiti aggiuntivi: - Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL; - Esperienza nelle attività di gestione di strategie territoriali integrate; - Esperienza professionale superiore a 7 anni; - Esperienza con funzioni di coordinamento superiore a 2 anni.
Responsabile Amministrativo/Finanziario	Requisiti minimi Esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi UE, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione.	Requisiti aggiuntivi: - Esperienza nelle attività di gestione amministrativa e finanziaria di un FLAG/GAL; - Esperienza professionale superiore a 5 anni.

CRITERIO 5.3

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità della Strategia			
5.3	Chiara descrizione delle modalità con cui i progressi nell'attuazione della strategia saranno monitorati e valutati	<i>La Strategia prevede un modello di monitoraggio periodico dell'avanzamento dell'attuazione degli interventi, funzionale alla sorveglianza, valutazione e all'eventuale riprogrammazione delle Azioni.</i>	9.4 Monitoraggio 9.5 Revisione 9.6 Valutazione 9.7 Coinvolgimento della Comunità locale nell'attuazione

Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia contiene una descrizione generica e poco dettagliata delle modalità operative per garantire il monitoraggio, la revisione e la valutazione dei risultati.</i>	0	2	
<i>La Strategia contiene una descrizione dettagliata delle modalità operative per garantire il monitoraggio, la revisione e la valutazione dei risultati, indicando ad es.:</i> - i sistemi e i meccanismi per raccogliere e trattare i dati finanziari e quelli relativi alle prestazioni correlati agli indicatori e ai target fissati. - il modo in cui i GAL intendono valutare le proprie prestazioni e/o ricorrere a valutazioni esterne; - le proposte per diffondere e utilizzare i risultati nell'area; - tempi, risorse, procedure, output per lo svolgimento delle valutazioni.	0,5		
<i>La Strategia contiene una descrizione dettagliata delle modalità operative per garantire il monitoraggio, la revisione e la valutazione dei risultati ed inoltre prevede il coinvolgimento della comunità locale al fine di garantirne la partecipazione attiva, ad es. prevedendo; la restituzione e diffusione pubblica dei risultati; la consultazione della comunità locale nel processo di revisione intermedia della Strategia; rilevazioni ed indagini specifiche nell'ambito delle attività di valutazione, etc.</i>	1		

CRITERIO 5.4

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità della Strategia			
5.4	Chiara identificazione dei ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner (in particolare del partner capofila)	<p><i>Nel caso in cui il GAL non preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 33.2 del Reg. UE n. 2021/1060): la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle attività da svolgere.</i></p> <p><i>Nel caso in cui il GAL preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 33.2 del Reg. UE n. 2021/1060): la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner nell'ambito della struttura giuridica comune rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle attività da svolgere.</i></p>	<p>3.1 Elenco dei partner</p> <p>3.2 Organo decisionale</p> <p>9.1 Struttura organizzativa</p>

Modalità di attribuzione del punteggio	C	P	Pt=CxP
Non è riportato alcun organigramma	0		
<p>E' riportato un organigramma esplicativo che descrive con chiarezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila (nel caso in cui il GAL non preveda una struttura comune legalmente costituita);</u> ovvero - <u>la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner nell'ambito della struttura giuridica comune (nel caso in cui il GAL preveda una struttura comune legalmente costituita).</u> 	0,5		
<p>E' riportato un organigramma esplicativo che descrive con chiarezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila (nel caso in cui il GAL non preveda una struttura comune legalmente costituita);</u> ovvero - <u>la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner nell'ambito della struttura giuridica comune (nel caso in cui il GAL preveda una struttura comune legalmente costituita).</u> <p>ed inoltre, la ripartizione di cui sopra tiene debitamente conto degli ambiti di competenza ed operatività dei singoli partner.</p>	1	2	

ADEGUATEZZA DEL PIANO FINANZIARIO

CRITERIO 6.1

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza del Piano finanziario			
6.1	Adeguatezza delle risorse finanziarie e della relativa allocazione rispetto alle azioni da svolgere e ai risultati da raggiungere	<i>Le risorse finanziarie indicate sono sufficienti e ripartite in modo corretto e realistico rispetto alle attività descritte ed agli output indicati.</i>	11. Piano finanziario

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>Il piano finanziario prevede una dotazione finanziaria complessiva sovra/sottostimata in relazione alle diverse attività previste. La ripartizione delle risorse tra e all'interno delle tipologie di costo di cui all'art. 34 del Reg. (UE) 2021/1060 non risulta appropriata.</i>	0	5	
<i>Il piano finanziario prevede una dotazione finanziaria complessiva adeguatamente stimata in relazione alle diverse attività previste. La ripartizione delle risorse tra e all'interno delle tipologie di costo di cui all'art. 34 del Reg. (UE) 2021/1060 risulta appropriata.</i>	1		

CRITERIO 6.2

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza del Piano finanziario			
6.2	Integrazione delle risorse FEAMPA con risorse pubbliche e/o private	<i>Il piano finanziario prevede il contributo di risorse finanziarie aggiuntive pubbliche e/o private oltre alle risorse FEAMPA ed al relativo cofinanziamento</i>	11.1 Piano finanziario per fonte di finanziamento/obiettivo specifico

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>Il Piano finanziario non prevede risorse finanziarie aggiuntive a quelle FEAMPA ed al relativo cofinanziamento nazionale di natura pubblica o privata provenienti da altre fonti locali, nazionali o europee.</i>	0	2	
<i>Il Piano finanziario prevede risorse finanziarie aggiuntive a quelle FEAMPA ed al relativo cofinanziamento nazionale di natura pubblica o privata provenienti da altre fonti locali, nazionali o europee.</i>	1		

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Regione Campania (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in Via G. Porzio - Is. A 6 - tel. 081-7967180, e-mail: uod.500709@regione.campania.it, che Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.

I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di cui all'art.5 del GDPR 2016/679.

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso il *Titolare*, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata all'attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) ai sensi degli artt. 31-34 del Reg. (UE) n. 1060/2021, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale FEAMPA 2021-2027 – Priorità 3 Obiettivo Specifico 3.1 "Contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura" e saranno trattati solo per questa finalità.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett.c e art.14, par.1, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e artt 2-ter e 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alle precedenti lett. a), b), c), d) ed e) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento GDPR 679/2016 all'art. 6, par. 1, lett. c (*"il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento"*) e all'art. 6, par. 1, lett. e (*"il*

trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento).

Il trattamento è altresì legittimo sulla base di quanto previsto dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti l'erogazione della prestazione richiesta):

- a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN ecc.);
- b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento.

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:

- Altri Uffici pubblici per l'effettuazione delle attività di diretta competenza.

In nessun caso il *Titolare* trasferisce i dati personali dell'interessato a terzi, in Italia e all'Estero, né li utilizza per finalità non dichiarate nella presente informativa.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e art.14, par.1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali del *Titolare*; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett.b e art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 7/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- Diritto di accesso ex art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- Diritto di rettifica ex art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- Diritto alla cancellazione ex art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- Diritto alla portabilità dei dati ex art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- Diritto di opposizione ex art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:

Regione Campania

e-mail: UOD500719@regione.campania.it

PEC (Posta Elettronica Certificata)

UOD500719@pec.regione.campania.it

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gpdp.it

- via fax: 06 696773785

- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte

Citorio n. 121, cap 00186

ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e art.14, par.2, lett. g del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art.32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO - (CLLD) PRIORITÀ 3

Schema di Convenzione tra
l'Organismo Intermedio ed il Gruppo di Azione Locale

PN FEAMPA
ITALIA 2021 | 2027

GIUGNO 2023

Premessa

Il presente documento contiene lo Schema di Convenzione tra l'Organismo Intermedio (OI) ed il Gruppo di Azione Locale (GAL) Pesca.

Il presente Schema dovrà essere integrato, ed eventualmente adattato, dagli OI nelle parti di rispettiva competenza e potrà essere implementato con la regolamentazione di ulteriori impegni convenuti tra le Parti.

Risulta doveroso puntualizzare, in questa sede, che non è ammessa alcuna deroga alla *soglia minima di realizzazione*, come da articolo 11 dello Schema di Convenzione *Quadro finanziario*¹: si suggerisce pertanto ai contraenti di fissare obiettivi congrui e, comunque, sempre orientati al raggiungimento degli obiettivi finanziari previsti per la Priorità 3 e condivisi con tutti gli Organismi Intermedi.

Per qualsiasi informazione aggiuntiva o chiarimento, si prega di contattare l'Autorità di Gestione attraverso la casella email clld.feampa@masaf.gov.it.

¹ Art. 11 Performance finanziaria, paragrafo 2: "Il GAL Pesca, quindi, si impegna a rendicontare entro la fine della Programmazione FEAMPA 2021-2027, una soglia minima di realizzazione della spesa pari al 70% del totale contributo pubblico attribuito alla SSL".

CONVENZIONE TRA LA REGIONE _____

E

IL GRUPPO DI AZIONE LOCALE NEL SETTORE DELLA PESCA (GAL)

PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

PRIORITÀ 3 - P.N. FEAMPA 2021/2027

(Art. 30 Reg. UE n. 2021/1139)

L'anno _____ nel mese di _____ il giorno _____ in _____,

TRA

la Regione _____, Assessorato Regionale _____, Direzione/Ufficio _____, successivamente denominata Organismo Intermedio o in sigla "OI" – codice fiscale _____ – con sede in _____, rappresentata ai fini del presente atto nella persona di _____, domiciliato per la carica presso la predetta sede, che interviene al presente atto in qualità di Referente dell'OI (successivamente denominato in sigla ROI) del Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027;

E

Il Gruppo di Azione Locale nel settore della Pesca _____, successivamente denominato per brevità "GAL", Partita IVA _____ C.F. _____, con sede in _____, via _____, nella persona del legale rappresentante _____ nato a _____ il _____,

domiciliato per la carica presso la predetta sede, in qualità di attuatore della strategia territoriale _____ relativa all'area _____

PREMESSO CHE

- 1) con Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 sono state approvate le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- 2) con Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 è stato istituito il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura;
- 3) con Decisione di esecuzione della commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027;
- 4) con Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 8023 final del 03 novembre 2022 è stato approvato il Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;
- 5) con procedura scritta del 13 maggio 2023 del Comitato di Sorveglianza sono stati approvati i Criteri di Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di tipo Partecipativo;
- 6) con Decreto MASAF del 19 aprile 2023 è stato approvato l'Accordo Multiregionale;
- 7) con procedura scritta del Tavolo Istituzionale chiusa il 28/06/2023 sono stati approvati i seguenti documenti: documento metodologico per l'applicazione dei criteri di selezione, schema di avviso pubblico per la selezione dei GAL, Format per la predisposizione della Strategia, modello di istanza per la selezione a due fasi, modello di istanza per la selezione ad una fase, modello di istanza per il sostegno preparatorio, modello di istanza per la richiesta del contributo sul sostegno preparatorio, modello di domanda di pagamento per il sostegno preparatorio;
- 8) in data è stata stipulata la Convenzione tra l'AdG e gli OI ...

9) l'Avviso pubblico è stato pubblicato da codesto OI in data

10) l'Atto di approvazione della graduatoria per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale è stato pubblicato da codesto OI in data ...;

[Inserire ulteriori premesse ove necessario o opportuno]

11) _____;

12) _____;

13) _____;

14) _____;

15) _____;

16) _____;

Tra le parti come sopra individuate

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Valore delle premesse e degli allegati

Le premesse alla Convenzione, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2

Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra l'Organismo Intermedio (OI) ed il Gruppo di Azione Locale nel settore della Pesca (GAL Pesca) “_____”, definendone responsabilità ed obblighi, per la realizzazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) di cui all'ALLEGATO I, ammessa a contributo con DDG/DPD/___ n°__ del ___, nell'ambito dell'attuazione della Priorità 3 del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 “*Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree*

costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell’acquacoltura”,
Obiettivo Specifico 3.1 *“Contribuire a consentire un’economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura”* di cui agli artt. 29 e 30 del Reg. UE n. 2021/1139.

Le attività sono esercitate dal GAL nel rispetto di quanto stabilito dai Regolamenti europei (in particolare Reg. UE 2021/1060 e Reg. UE n. 2021/1139, dal PN FEAMPA 2021-2027, dai criteri di ammissione e selezione approvati in sede di Comitato di Sorveglianza con procedura scritta del 13 maggio 2023, dall’Avviso emanato dall’OI di cui alla premessa 9, nonché in ottemperanza alla documentazione attuativa del PN FEAMPA emanata dall’Autorità di Gestione (AdG) e degli OI del PN FEAMPA.

Art. 3

Durata della Convenzione

La presente Convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione sino al compimento di tutti gli adempimenti previsti dal Reg. UE n. 2021/1060 e dal Reg. UE n. 2021/1139, ovvero sino alla conclusione delle azioni e attività previste dalla SSL approvata (Allegato I) e dei controlli ex post in coerenza con la conclusione della Programmazione FEAMPA 2021/2027.

Articolo 4

Contributo pubblico per l’attuazione della SSL

Il contributo pubblico riconosciuto con ... n° del per l’attuazione della SSL, pari ad Euro _____, è destinato a finanziare:

- le operazioni che il GAL porrà in essere, in qualità di beneficiario finale (interventi a titolarità, compresa l’attività di cooperazione) sotto la propria responsabilità;
- le operazioni connesse ai bandi che il GAL predisporrà e pubblicherà, finalizzati alla selezione dei beneficiari (interventi a regia), previa adozione degli atti di volta in volta necessari per

l'attuazione delle singole tipologie di intervento.

Articolo 5

Erogazione delle risorse

L'erogazione del contributo di cui al precedente art. 4 avverrà nei termini e secondo le modalità stabilite dall'OI.

L'erogazione del contributo pubblico direttamente gestito dal GAL da parte dell'OI, è effettuata - nel rispetto delle previsioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. - sul c/c dedicato intestato al GAL Pesca, come dallo stesso comunicato, congruamente agli importi specificati nella SSL approvata, sotto forma di anticipo, pagamenti per stato di avanzamento lavori (SAL) e saldo, secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure e dei controlli dell'OI.

Articolo 6

Obbligo di spesa

Il GAL si impegna, su richiesta dell'OI, a presentare la documentazione necessaria per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale relativo allo stato di avanzamento della SSL. Tali relazioni potranno essere oggetto di incontri con l'OI (come per le attività di monitoraggio e controllo all'art. 15 della presente Convenzione).

Il GAL è tenuto a rendicontare le spese sostenute per lo svolgimento delle Azioni previste dalla SSL approvata, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 2021/1139 e nel rispetto dei tempi indicati dall'OI. La fase di rendicontazione potrà avvenire oltre il termine previsto per l'ultimazione della SSL, secondo tempi e modalità stabilite dall'OI.

Art. 7

Modifiche della Convenzione

Qualsiasi modifica e/o integrazione della presente Convenzione dovrà essere preventivamente concordata tra le Parti e formalizzata per iscritto nelle stesse modalità con le quali è stata adottata la

presente Convenzione.

Le Parti si impegnano a modificare, integrare o aggiornare la presente Convenzione con atti aggiuntivi, al fine di recepire eventuali e sopravvenute modifiche del quadro normativo comunitario e nazionale di riferimento e di eseguire in modo tempestivo ed efficace gli eventuali adempimenti richiesti.

Le Parti, nello specifico, si impegnano a modificare la presente Convenzione nei limiti e nelle modalità descritte nel Art. 12 Modifiche alla SSL, varianti e proroghe.

Art. 8

Obblighi, divieti e responsabilità connesse alla Convenzione

Gli obblighi e le responsabilità per lo svolgimento delle funzioni delegate sono dettagliati nella presente Convenzione.

L'OI, in merito all'attuazione della Priorità 3 del Programma Nazionale FEAMPA, assicura la supervisione e il controllo della corretta attuazione delle funzioni in oggetto a questa Convenzione e la permanenza delle condizioni relative alla capacità di assolvere le suddette funzioni.

Il GAL si impegna a trasmettere all'OI ed all'AdG, su richiesta, ogni informazione e documento utile a verificare l'attuazione delle funzioni delegate.

Il GAL si impegna a non cedere a terzi, nemmeno parzialmente, la presente Convenzione.

Art. 9

Compiti ed obblighi dell'OI

La Regione _____ Assessorato _____ Direzione/Ufficio _____, in qualità di Organismo Intermedio in base a quanto stabilito dall'Accordo Multiregionale e dalla Convenzione stipulata con l'AdG del PN FEAMPA 2021-2027, è responsabile dell'efficace ed efficiente attuazione e gestione dell'Azione e-1 e dell'Azione 2 dell'OS 3.1 nell'ambito della Priorità 3.

L'OI si impegna a:

- fornire un supporto in fase di predisposizione dei bandi a regia GAL, ovvero fornire il proprio nulla osta entro e non oltre un termine, stabilito dall'OI, dalla ricezione dello schema di bando predisposto dal GAL;
- verificare ed approvare eventuali modifiche e/o variazioni della SSL proposte dal GAL con le modalità descritte dall'Art. 12 Modifiche alla SSL, varianti e proroghe;
- provvedere a revisionare e convalidare i dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali relativi a tutte le operazioni nei sistemi informativi, come da art. 14 della presente Convenzione;
- assicurare il flusso delle informazioni necessarie ad alimentare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, di concerto con i responsabili del GAL;
- verificare le richieste di erogazione del finanziamento inoltrate dal GAL;
- erogare i contributi e le eventuali anticipazioni al GAL, adottando atti e procedure che salvaguardino la possibilità di rientro delle somme anticipate nel caso di irregolarità, relativamente agli interventi a titolarità, in cui le operazioni sono attuate direttamente dal GAL in qualità di beneficiario;
- mettere in atto le attività di controllo e monitoraggio di sua competenza, individuando i responsabili delle attività di verifica, come da Art. 15 della presente Convenzione;
- proporre, per sopravvenute esigenze di adeguamento a mutate situazioni che rendono difficilmente realizzabile quanto programmato nella strategia, modifiche o integrazioni della SSL, di concerto con il GAL;
- dare pubblicità sul sito regionale degli avvisi trasmessi dal GAL;
- convocare riunioni periodiche per la valutazione dell'avanzamento della strategia e fornire supporto per eliminare/mitigare eventuali criticità in fase di realizzazione della SSL;
- Valutare la coerenza, l'ammissibilità e fattibilità dei progetti operativi per l'attuazione della Azioni a titolarità, comunicando le eventuali prescrizioni correttive;
- [...]

Art. 10

Compiti ed obblighi del GAL

Essendo titolare della SSL ed eventualmente beneficiario di parte delle operazioni da essa previste, il GAL conserva, nei confronti dell'OI, la sua responsabilità giuridica e finanziaria sulla corretta realizzazione degli interventi e sul rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in vigore.

Il GAL è chiamato svolgere i seguenti compiti previsti al par. 3 dell'Art. 33 del Reg. (UE) n. 2021/1060:

- a) sviluppare la capacità degli operatori locali di elaborare e attuare operazioni;
- b) redigere una procedura e criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione;
- c) preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte;
- d) selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno e presentare le proposte all'organismo responsabile, interno al GAL, della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione;
- e) sorvegliare i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi della strategia;
- f) valutare l'attuazione della strategia.

In particolare, il GAL si impegna a:

- attuare le azioni previste nella SSL nei tempi previsti dal relativo cronoprogramma;
- mantenere le condizioni di ammissibilità relative all'avviso pubblico regionale per l'intera durata dell'attuazione della SSL, come le percentuali di rappresentanza di tutti i gruppi di interesse nell'organo decisionale, la sostenibilità amministrativa e la struttura organizzativa del GAL;
- Garantire procedure di evidenza pubblica e trasparente rispettose delle vigenti disposizioni Nazionali e unionali in materia di appalti; in particolare, eventuali affidamenti di appalti ai soci

del GAL, o a società dagli stessi controllate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, sono ammissibili esclusivamente nei casi in cui l'affidamento avvenga tramite procedura aperta ovvero modalità di selezione idonee a garantire la massima partecipazione e, dunque, senza alcun restringimento né limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione;

- garantire trasparenza, imparzialità, pari opportunità nelle procedure di selezione;
- garantire che tutte le azioni messe in opera dal GAL siano realizzate all'interno del territorio del GAL o lo interessino in maniera diretta;
- mettere in atto le attività di controllo e monitoraggio di sua competenza, individuando i responsabili delle attività, come da Art. 15 della presente Convenzione;
- nominare una figura di riferimento per l'inserimento dei dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali relativi a tutte le operazioni del GAL nei sistemi informativi, come da art. 14 della presente Convenzione;
- redigere un regolamento interno al fine di garantire la massima trasparenza delle procedure attuate dal GAL;
- [...]

Il GAL si impegna a completare l'attuazione della SSL e concludere tutti gli adempimenti di cui alla presente Convenzione entro il termine fissato dalla SSL.

Art. 11

Quadro finanziario

1. Disimpegno: al fine di non incorrere nel disimpegno automatico dei fondi ai sensi degli artt. 105, 106 107 del Reg. (UE) n. 2021/1060, l'OI ed il GAL, per quanto di propria competenza, sono tenuti a contribuire al raggiungimento del target finanziario previsto dal Programma Nazionale FEAMPA per gli interventi di competenza nell'ambito della Priorità 3.

2. Soglia minima di realizzazione: il GAL, quindi, si impegna a rendicontare entro la fine della Programmazione FEAMPA 2021-2027, una soglia minima di realizzazione della spesa pari al 70% del totale contributo pubblico attribuito alla SSL; nel caso in cui non dovesse essere raggiunta tale quota minima, sarà applicata una decurtazione totale pari all'anticipazione richiesta delle spese di gestione e animazione.

In ogni caso il GAL si impegna, al fine di raggiungere la soglia minima di spesa sopraindicata, a rispettare il seguente cronoprogramma di spesa minima rendicontata pari ad almeno:

- il xx% entro 1 anno dall'approvazione della strategia;
- il xx% entro 3 anni dall'approvazione della strategia;
- il 70% entro il

L'eventuale ritardo dell'avanzamento della spesa da parte del GAL, rispetto a quanto previsto nel precedente comma potrà comportare la riduzione della partecipazione finanziaria del PN FEAMPA all'attuazione della SSL, con obbligo per il GAL di rimodulare il piano finanziario della stessa SSL.

Nel caso in cui la rimodulazione finanziaria della SSL non sia possibile, sarà applicata una decurtazione del budget previsto per le spese di gestione e animazione concesse. Le risorse eventualmente liberate saranno riassegnate equamente o proporzionalmente in base alla loro performance, con altro atto, ad altri GAL operanti nella Regione o semplicemente disimpegnati in caso di assenza di altri GAL.

Si ricorda che le parti possono concordare sia soglie percentuali diverse da quelle proposte relative alla spesa minima annuale, che fissare altre scadenze intermedie, tenendo in debita considerazione il target di spesa assegnato a ciascun OI

Art. 12

Modifiche alla SSL, varianti e proroghe

Il GAL può proporre nell'intero periodo della programmazione FEAMPA una o più modifiche e/o variazioni alla SSL, secondo quanto previsto dalle disposizioni procedurali dell'Autorità di Gestione.

Le modifiche e/o variazioni alla SSL devono essere sottoposte preventivamente all'OI che le valuta, condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del PN FEAMPA e al mantenimento dei requisiti di ammissibilità. La relativa richiesta del GAL deve essere corredata da apposita relazione dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche alla SSL approvata ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.

Le modifiche e/o variazioni alla SSL **non possono** in nessun caso comportare:

- a) un aumento del contributo concesso, salvo il caso di redistribuzione e riassegnazione delle risorse finanziarie nell'ambito della Priorità 3 del PN FEAMPA;
- b) la perdita dei requisiti verificati per l'ammissibilità della SSL;
- c) una riduzione del punteggio ottenuto in sede di concessione del contributo, salvo il collocamento in graduatoria della SSL in posizione comunque utile al mantenimento del diritto al contributo;
- d) l'alterazione delle condizioni che hanno determinato la concessione del contributo, con particolare riguardo al partenariato, all'estensione territoriale e alla composizione dell'organo decisionale del GAL;
- e) una riduzione del punteggio ottenuto in sede di selezione della SSL tale da non consentire il collocamento in graduatoria in posizione utile al mantenimento del diritto al contributo.

Non saranno sottoposte alla procedura prevista nel presente articolo e, quindi, non richiederanno autorizzazione dell'OI, le modifiche alla ripartizione o alla finalizzazione delle spese di gestione e animazione, a condizione che non venga modificata la dotazione finanziaria complessiva assegnata.

Non saranno sottoposte alla procedura prevista nel presente articolo e, quindi, non richiederanno autorizzazione dell'OI, le modifiche alla ripartizione finanziaria tra le azioni previste dalla SSL, fino

ad un massimo del 10%, in più o in meno, a condizione che tali modifiche non comportino la variazione del contributo totale assegnato, come indicato nel Manuale delle procedure e dei controlli dell'O.I. Resta comunque l'obbligo di comunicazione all'O.I di tali modifiche.

La richiesta di proroga dell'attuazione della SSL da parte del GAL deve essere debitamente giustificata e preventivamente autorizzata dall'O.I, compatibilmente con i limiti temporali previsti dal Reg. UE n. 2021/1060, dal PN FEAMPA e dal DPR sull'ammissibilità delle spese; in caso di autorizzazione di proroga, la durata della presente Convenzione è automaticamente prolungata fino al nuovo termine concesso.

Art. 13

Pubblicità, trasparenza e comunicazioni

L'O.I si impegna a verificare ed in caso a portare tempestivamente a conoscenza del GAL eventuali comunicazioni impartite dall'Autorità di Gestione.

Il GAL si impegna a trasmettere tutte le comunicazioni ufficiali obbligatoriamente tramite posta elettronica certificata.

Il GAL si impegna a fornire all'AdG ogni utile informazione e documentazione richiesta ai fini del monitoraggio della SSL, mediante l'indirizzo di posta elettronica clld.feampa@masaf.gov.it

Il GAL si impegna a partecipare alle riunioni indette dall'AdG, dai Servizi della Commissione, dall'O.I. e dalla Rete GAL nazionale.

Il GAL è tenuto a conformarsi alla vigente normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni. A tal fine deve:

- 1) Realizzare incontri sul territorio mirati a far conoscere le iniziative promosse e le forme di pubblicità previste.
- 2) Dotarsi di una bacheca informativa presso la propria sede.
- 3) Dotarsi di un sito web.
- 4) [...]

Art. 14

Sistema informativo

Il GAL si impegna ad inserire all'interno del sistema informativo del PN FEAMPA i dati relativi alle attività della SSL, come dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali; inoltre, si impegna ad individuare una figura all'interno del suo organigramma che avrà il ruolo di inseritore dei dati.

L'OI si impegna a coordinare, sovrintendere e validare le operazioni svolte dal GAL sul sistema informativo; inoltre si impegna all'elaborazione delle dichiarazioni di spesa, trasmettendole all'AdG.

Il GAL dovrà, inoltre, fornire su richiesta dell'OI, la documentazione necessaria per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale relativo allo stato di avanzamento della SSL.

Art. 15

Attività di Monitoraggio, controllo e valutazione

L'OI ed il GAL si impegnano a nominare una figura di riferimento al loro interno responsabili delle attività di monitoraggio e di controllo.

1. Monitoraggio: in fase di attuazione della SSL, il GAL si impegna ad effettuare le attività di monitoraggio, aggiornamento e valutazione della Strategia con le modalità descritte ai fini della partecipazione dell'avviso pubblico regionale ____ del ____.

Per la verifica dell'andamento dell'attuazione della SSL dal punto di vista finanziario, procedurale e del raggiungimento degli obiettivi, il GAL dovrà presentare relazioni di avanzamento lavori secondo il modello previsto, qualora richiesta dall'OI.

L'O.I. si impegna a monitorare lo stato di avanzamento e la realizzazione delle azioni del GAL attraverso la discussione dell'avanzamento periodico ed individuando i correttivi strategici opportuni nonché organizzando specifici incontri con il GAL.

2. Controllo: l'OI si impegna a definire e formalizzare un proprio sistema di gestione e controllo, in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo dell'AdG predisposto in conformità all'art. 69 par. 11, all'allegato XVI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e alle procedure definite dall'AdG per

le funzioni ad esso delegate.

I controlli saranno effettuati a garantire il rispetto dell'Art.11 - Ammissibilità delle domande del Reg. (UE) n. 2021/1139.

3. Valutazione: il GAL si impegna, come riportato dall'art. 33, paragrafo 3, lett. f) del Reg. UE n. 2021/1060, a verificare l'attuazione della SSL e delle operazioni finanziate. Inoltre, si impegna a condurre attività di sorveglianza e valutazione specifiche legate alla SSL.

L'OI si impegna a risolvere, congiuntamente con l'AdG se necessario, le criticità risultanti dai controlli amministrativi e informatici svolti nell'ambito del sistema informativo.

Art. 16

Messa a disposizione degli atti

Allo scopo di corrispondere ad eventuali richieste formulate da parte delle Istituzioni europee o nazionali, anche in occasione di verifiche e audit, il GAL si impegna a rendere disponibili all'OI, anche per via telematica, tutte le informazioni inerenti allo stato delle procedure nei tempi stabiliti dallo stesso OI.

Art. 17

Risoluzione della Convenzione

In caso di gravi inadempienze o di violazioni degli obblighi da parte del GAL e tali da pregiudicare l'utile svolgimento delle attività derivanti dalla presente Convenzione, la presente Convenzione si intende risolta di diritto decorsi i termini dell'apposita diffida scritta ad adempiere da parte dell'OI.

Articolo 18

Principio di leale collaborazione

Le parti, consapevoli della rilevanza degli interessi pubblici connessi all'esercizio delle attività di cui alla presente Convenzione, si impegnano ad un'attuazione della presente Convenzione fondata su uno spirito di leale collaborazione.

Le parti si impegnano inoltre ad effettuare la ricognizione delle procedure amministrative da seguire per l'esecuzione degli accordi di cui alla presente Convenzione, in coerenza coi principi di semplificazione e di efficacia degli interventi.

Articolo 19

Poteri sostitutivi

In caso di inadempimento degli impegni previsti dalla presente Convenzione, il ROI intima al GAL di provvedere alla risoluzione delle criticità evidenziate, assegnando un termine congruo per adempiervi. Superato infruttuosamente il suddetto termine, l'OI può disporre la revoca delle attività in capo al GAL oggetto della presente Convenzione con interventi in via sostitutiva, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 21.

Articolo 20

Integrazione e aggiornamento della Convenzione

Le parti si obbligano ad integrare o aggiornare la presente Convenzione con atti aggiuntivi, al fine di recepire eventuali e sopravvenute modifiche del quadro normativo comunitario e nazionale di riferimento e di eseguire in modo tempestivo ed efficace gli eventuali adempimenti richiesti.

Articolo 21

Rinuncia al finanziamento

In caso di rinuncia da parte del GAL all'attuazione della SSL, deve esserne data tempestiva comunicazione al ROI. L'anticipazione eventualmente goduta, comprensiva di interessi se maturati, e non coperta da dichiarazione di spesa ritenuta ammissibile dovrà essere totalmente restituita.

Articolo 22

Revoca del finanziamento

Fermo restando quanto previsto per le irregolarità accertate, in caso di gravi inadempienze o di violazioni da parte del GAL degli obblighi derivanti dalla presente Convenzione, tali da pregiudicare l'utile svolgimento delle azioni o il raggiungimento degli obiettivi definiti nella SSL, ove il pregiudizio non venga sanato nel termine perentorio stabilito dal ROI, a decorrere dalla ricezione dell'apposita diffida scritta ad adempiere, lo stesso potrà procedere alla revoca, anche parziale, dei finanziamenti concessi.

Qualora il GAL non rimborsi le quote di contributo pubblico richieste, si procederà alla escussione del titolo a garanzia prestato dal GAL e dagli eventuali beneficiari terzi.

Articolo 23

Trattamento dei dati

Le parti si conformano a quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di informazione e pubblicità dei dati dei beneficiari.

Le parti altresì si conformano, agli effetti della presente Convenzione, alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 2016/679 e dei Decreti Legislativi n. 196/2003 e n. 101/2018 ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni, con particolare riguardo alle norme sull'eventuale comunicazione e diffusione a terzi dei dati detenuti nelle banche dati. Ai sensi del predetto impianto

normativo, il trattamento dei dati personali contenuti nelle banche dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto delle norme di sicurezza prescritte.

Articolo 24

Disposizioni finali

La presente Convenzione redatta in carta libera gode delle agevolazioni in materia di imposta di bollo, di registro ed ipotecaria ai sensi della normativa vigente.

Per tutto quanto non contemplato nella presente Convenzione si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia, per quanto compatibile, dalla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale, oltre ai documenti attuativi del PN FEAMPA 2021-2027.

Articolo 25

Foro competente

Per ogni controversia conseguente alla presente Convenzione è competente in via esclusiva il Foro di _____.

Letto, confermato e sottoscritto.

_____, li _____

GAL
Il rappresentante legale

Organismo Intermedio
Il Referente dell'OI

ALLEGATI

ALLEGATO I – SSL

ALLEGATO RF

**METODOLOGIA DI CALCOLO DELLE RISORSE FINANZIARIE RESIDUE
DA ASSEGNARE A CIASCUN GAL**

*SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
(ART.30 REG.(UE)1139/2021)*

**FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI,
LA PESCA E L'ACQUACOLTURA
FEAMPA 2021-2027**

1. INTRODUZIONE

L'attuazione delle azioni e degli interventi a valere sull'art.30 del Reg. (UE) 1139/2021 sono raggruppati secondo la tabella di seguito riportata

OBIETTIVO STRATEGICO 5. UN'EUROPA PIÙ VICINA AI CITTADINI				
<i>Priorità 3. Consentire la crescita di un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo delle comunità di pesca e acquacoltura</i>				
OS	AZIONE	INTERVENTO	COD	QUOTA UE (Euro)
3.1	<i>1. Azioni preparatorie</i>	Azioni di preparazione al CLLD	5-3-3,1-1-13	122.963
	<i>2. Attuazione e gestione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo</i>	Attuazione della strategia CLLD	5-3-3,1-2-14	4.761.852
		Costi di gestione e animazione e networking del CLLD	5-3-3,1-2-13	1.190.463
TOTALE PRIORITA' 3				6.075.278

La selezione delle strategie avverrà in due fasi:

La prima fase prevede l'ammissione dei territori e dei GAL; per questi ultimi i criteri di ammissione sono quelli stabiliti già in sede di approvazione del PN-FEAMPA e di seguito riportati, cui sono aggiunti altri criteri sulla consistenza minima della flotta e sulla fragilità ambientale, così come previsto nel *Documento regionale di indirizzo strategico e programmatico della Regione Campania*. La seconda fase prevede l'ammissione delle strategie alla selezione mediante i criteri di selezione approvati in Comitato di Sorveglianza.

2. LE CARATTERISTICHE GENERALI DEI TERRITORI

I territori interessati all'applicazione del CLLD nell'ambito del PN FEAMPA 2021-2027 sono le aree costiere ed insulari dipendenti da attività di pesca e acquacoltura, con una popolazione minima di 50.000 abitanti.

La popolazione dell'area è data dalla somma della popolazione residente nei Comuni interessati. Si assume per popolazione residente il dato relativo all'ultimo censimento ISTAT.

Ciascun territorio a livello comunale può ricadere nell'area di riferimento di una sola strategia di sviluppo locale.

La continuità geografica dell'area territoriale non è un requisito obbligatorio ma avrà un peso maggiore nella valutazione.

L'area territoriale deve rispettare almeno uno dei seguenti requisiti:

- Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura:

- I. il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%;*
- II. presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;*

- Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area:

- III. una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della*

produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014;

IV. densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale;

V. tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale.

In aggiunta a questi criteri di ammissione, l'Amministrazione regionale ha ritenuti di individuarne altri finalizzati a definire le caratteristiche degli ambiti in cui applicare i criteri poc'anzi descritti e, pertanto gli ulteriori requisiti richiesti sono di seguito riportati:

1. caratteristiche ambientali

presenza di:

- almeno un'Area Marina Protetta;
- un Parco Regionale ovvero Nazionale;
- almeno un sito natura 2000.

2. consistenza della flotta

- flotta pari ad almeno il 7% della flotta totale campana;
- rappresentazione, all'interno della flotta, di almeno tre sistemi di pesca tra quelli maggiormente presenti nella regione (Circuizione, Piccola Pesca Costiera, Palangari e Strascico).

L'Amministrazione prevede la selezione di n. 3 SSL

3. DATI FINANZIARI E PRINCIPI DEL RIPARTO TRA I TERRITORI

Il riparto finanziario delle risorse tra i tre ambiti, atteso che le risorse totali pubbliche sulla priorità 3 sono pari ad **euro 11.904.630 per le strategie** e l'importo minimo per ogni GAL è fissato in **3.000.000 di euro** così come determinato nel PN-FEAMPA 21-27 approvato e **euro 245.926 per il sostegno preparatorio** da erogare a tutte le strategie selezionate con un punteggio minimo pari a 40/100, anche se non ammesse a contributo e, pertanto, non sono oggetto del seguente riparto finanziario tra territori.

La ripartizione della quota eccedente sui tre territori dovrà essere fatta secondo determinati principi applicabili allo sviluppo locale di tipo partecipativo; a tal fine si ritiene utile focalizzare l'attenzione sui seguenti parametri di possibile utilizzo:

- la **flotta campana** fatta per lo più di imbarcazioni di piccola pesca costiera è distribuita lungo tutta la costa campana e trova ormeggio nei numerosi porti della Regione Campania. Questa circostanza determina un fabbisogno in termini di adeguamento di infrastrutture, strutture e servizi alla pesca legato alla consistenza della flotta peschereccia sui territori, senza il quale, difficilmente si riesce ad evitare lo spopolamento in queste aree e l'abbandono delle attività di pesca;
- il numero delle **imprese operanti sui territori** e che possono trovare spazio nelle strategie di sviluppo locale per migliorare la propria produzione e fornire valore aggiunto al prodotto locale, oltre che determinare una maggiore interazione tra anelli della stessa filiera al fine di valorizzare e di promuovere le eccellenze sui territori;

- la **fragilità ambientale** dei territori che implica un impegno verso riduzione della vulnerabilità territoriale e la mitigazione degli impatti antropici sugli ecosistemi acquatici.

Sulla base di quanto evidenziato si ritiene utile considerare i seguenti parametri di valutazione¹ al fine di prevedere una metodologia da applicare per poter ripartire le risorse finanziarie tra i n. 3 Gruppi di Azione Locale che si intendono selezionare:

1. Numero di imbarcazioni da pesca iscritte presso le autorità marittime
2. Numero di imprese attive di settore
3. Fragilità ambientale

Ai sensi del paragrafo 5.3 dell'Avviso il peso da assegnare a ciascuno dei 3 parametri è il seguente:

Tabella 1: pesi assegnati ai parametri

PARAMETRO	PESO %
Numero di imbarcazioni operanti sul territorio	20
Numero di imprese attive nel settore operanti sul territorio	30
Fragilità ambientale	50
TOTALE	100

4. ROUTINE DI CALCOLO

Di seguito si riportano le indicazioni per poter effettuare il riparto finanziario delle risorse residue in base ai parametri 1, 2. e 3. La procedura per effettuare il riparto finanziario tra i territori si basa sulla seguente routine di calcolo:

- I. si assegna la dotazione finanziaria minima prevista e pari a 3.000.000 di euro a ciascun GAL,
- II. si procede a ripartire il residuo finanziario dato dalla differenza dell'importo della dotazione finanziaria dell'intera priorità 3, per le strategie, pari ad euro **11.904.630** e la dotazione finanziaria minima per il 3 GAL e pari ad euro **9.000.000**,

Calcolo residuo (R) da ripartire sulle strategie tra i tre GAL

$$R=11.904.630-9.000.000=2.904.630 \text{ euro}$$

Sulla base dei pesi stabiliti, così come riportati nella Tabella 1 si procede all'assegnazione di un valore finanziario complessivo a ciascun parametro:

Tabella 2: valori finanziari complessivi da assegnare sui n.3 parametri

PARAMETRO	PESO %	Valore Euro
Numero di imbarcazioni operanti sul territorio	20	580.926
Numero di imprese attive nel settore operanti sul territorio	30	871.389
Fragilità ambientale	50	1.423.315
TOTALE	100	2.904.630

¹ Le banche dati utilizzate per ciascuno dei 3 parametri sono: Dati fleet register 2020; dati ISTAT; Dati Ispra

I valori complessivi, computati secondo i valori delle banche dati allegate alla presente nota metodologica, per l'intera fascia costiera dei 3 parametri di valutazione sono riportati nella tabella 3 che segue:

Tabella 3: valori complessivi dei tre parametri relativi ai comuni della fascia costiera campana

VALORE COMPLESSIVO	1-Numero barche	2-Numero imprese attive	3-Fragilità ambientale
	1.085	863	78,5

Indicato con

Nb_{t1} : numero di barche relative al territorio 1

Nb_{t2} : numero di barche relative al territorio 2

Nb_{t3} : numero di barche relative al territorio 3

Ni_{t1} : numero di imprese attive relative al territorio 1

Ni_{t2} : numero di imprese attive relative al territorio 2

Ni_{t3} : numero di imprese attive relative al territorio 3

Fa_{t1} : valore di fragilità ambientale relativa al territorio 1

Fa_{t2} : valore di fragilità ambientale relativa al territorio 2

Fa_{t3} : valore di fragilità ambientale relativa al territorio 3

Val_{p1} = valore complessivo del parametro "numero barche" (Nb) pari a 1.085

Val_{p2} = valore complessivo del parametro "imprese attive" (Ni) pari a 863

Val_{p3} = valore complessivo del parametro "fragilità ambientale" (Fa) pari a 78,5

RF_{p1} = valore finanziario complessivo del parametro "numero barche" (Nb) pari a € 580.926

RF_{p2} = valore finanziario complessivo del parametro "imprese attive" (Ni) pari a € 871.389

RF_{p3} = valore finanziario complessivo del parametro "fragilità ambientale" (Fa) pari a €1.423.315

Le risorse complessive da assegnare a ciascuno dei tre GAL saranno computate secondo quanto riportato nella tabella che segue:

$$GAL_1 = 3.000.000 + \left(\frac{Nb_{t1}}{Val_{p1}} * RF_{p1} + \frac{Ni_{t1}}{Val_{p2}} * RF_{p2} + \frac{Fa_{t1}}{Val_{p3}} * RF_{p3} \right)$$

$$GAL_2 = 3.000.000 + \left(\frac{Nb_{t2}}{Val_{p1}} * RF_{p1} + \frac{Ni_{t2}}{Val_{p2}} * RF_{p2} + \frac{Fa_{t2}}{Val_{p3}} * RF_{p3} \right)$$

$$GAL_3 = 3.000.000 + \left(\frac{Nb_{t3}}{Val_{p1}} * RF_{p1} + \frac{Ni_{t3}}{Val_{p2}} * RF_{p2} + \frac{Fa_{t3}}{Val_{p3}} * RF_{p3} \right)$$

Allegati:

- *Fleet Register anno 2020*
- Dati ISTAT - censimento "Industria e servizi Istat dati di sintesi al 2011 per comuni"
- Dati ISPRA - "Carta della Natura alla scala 1:50.000. Linee guida per la cartografia e la valutazione degli habitat (2009)"

FLEET REGISTER, 2020 - ARCHIVIO INFORMATICO DELLE IMBARCAZIONI DA PESCA DELLA EU.

Flotta imbarcazioni

UFFICI MARITTIMI	NUMERO IMBARCAZIONI
CASTELVOLTURNO	23
MONDRAGONE	16
TORRE GAVETA	19
MONTE DI PROCIDA	3
BAIA	36
POZZUOLI	76
NAPOLI	65
PORTICI	12
TORRE DEL GRECO	43
TORRE ANNUNZIATA	58
ISCHIA	72
FORIO D'ISCHIA	12
CASAMICCIOLA	6
PROCIDA	31
ISOLA DI CAPRI	19
CASTELLAMMARE DI STABIA	7
VICO EQUENSE	26
META DI SORRENTO	1
PIANO DI SORRENTO	15
SORRENTO	29
MASSA LUBRENSE	32
POSITANO	20
AMALFI	22
MAIORI	17
CETARA	52
VIETRI SUL MARE	4
SALERNO	140
AGROPOLI	38
SANTA MARIA DI CASTELLABATE	43
ACCIAROLI	48
MARINA DI PISCIOTTA	8
PALINURO	26
MARINA DI CAMEROTA	25
SCARIO	12
CAPITELLO	6
SAPRI	23
TOTALE COMPLESSIVO	1085

**"DATA WAREHOUSE - "CENSIMENTO DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI"
RISULTATI DELLA TORNATA CENSUARIA DAL 2011 – (SETTORE AGRICOLTURA,
SILVICOLTURA E PESCA. DATI DI SINTESI: IMPRESE E RISORSE UMANE).**

Imprese attive

AMBITO COMUNALE	NUMERO IMPRESE ATTIVE
CASTELVOLTURNO	2
MONDRAGONE	5
TORRE GAVETA	--
MONTE DI PROCIDA	7
BAIA	20
POZZUOLI	16
NAPOLI	298
PORTICI	11
TORRE DEL GRECO	17
TORRE ANNUNZIATA	16
ISCHIA	6
FORIO D'ISCHIA	--
CASAMICCIOLA	--
PROCIDA	13
ISOLA DI CAPRI	10
CASTELLAMMARE DI STABIA	2
VICO EQUENSE	3
META DI SORRENTO	--
PIANO DI SORRENTO	2
SORRENTO	6
MASSA LUBRENSE	5
POSITANO	1
AMALFI	3
MAIORI	1
CETARA	13
VIETRI SUL MARE	2
SALERNO	377
AGROPOLI	3
SANTA MARIA DI CASTELLABATE	6
ACCIAROLI	5
MARINA DI PISCIOTTA	1
PALINURO	1
MARINA DI CAMEROTA	5
SCARIO	3
CAPITELLO	..
SAPRI	3
TOTALE COMPLESSIVO	863


"CARTA DELLA NATURA² ALLA SCALA 1:50.000. LINEE GUIDA PER LA CARTOGRAFIA E LA VALUTAZIONE DEGLI HABITAT (2009)" - DATI ISPRA

Fragilità ambientale

AREA TERRITORIALE	FRAGILITA' AMBIENTALE
CASTELVOLTURNO	4,5
MONDRAGONE	4,5
TORRE GAVETA	4,5
MONTE DI PROCIDA	1
BAIA	1
POZZUOLI	1
NAPOLI	4,5
PORTICI	3
TORRE DEL GRECO	3
TORRE ANNUNZIATA	3
ISCHIA	1
FORIO D'ISCHIA	1
CASAMICCIOLA	1
PROCIDA	1
ISOLA DI CAPRI	3
CASTELLAMMARE DI STABIA	3
VICO EQUENSE	2,5
META DI SORRENTO	2,5
PIANO DI SORRENTO	2,5
SORRENTO	2,5
MASSA LUBRENSE	2,5
POSITANO	2,5
AMALFI	2,5
MAIORI	2,5
CETARA	2,5
VIETRI SUL MARE	2,5
SALERNO	4,5
AGROPOLI	1
SANTA MARIA DI CASTELLABATE	1
ACCIAROLI	1
MARINA DI PISCIOTTA	1
PALINURO	1
MARINA DI CAMEROTA	1
SCARIO	1
CAPITELLO	1
SAPRI	1
TOTALE COMPLESSIVO	78,5

² Progetto nazionale coordinato da ISPRA realizzato con la partecipazione di Regioni, Agenzie Regionali per l'Ambiente, Enti Parco ed Università (2018) per la "valutazione degli habitat" mediante operazioni finalizzate ad evidenziare "valori naturali e profili di vulnerabilità territoriale" e calcolare i seguenti Indici: Valore Ecologico, Sensibilità Ecologica, Pressione Antropica, Fragilità Ambientale. Per la fragilità ambientale dei territori sono state adottate cinque classi: 'molto bassa', 'bassa', 'media', 'alta' e 'molto alta' ottenute dividendo in intervalli uguali i valori numerici di ogni indice compresi tra il valore minimo ed il valore massimo reali calcolati per l'indice stesso. I dati sono disponibili solo su richiesta ad ISPRA. In questa metodologia di calcolo, al solo fine di semplificare le operazioni nell'attribuzione delle 5 categorie previste i valori sono stati riscalatati tra un minimo di 1 ed un massimo di 5.







Carta sulla fragilità ambientale

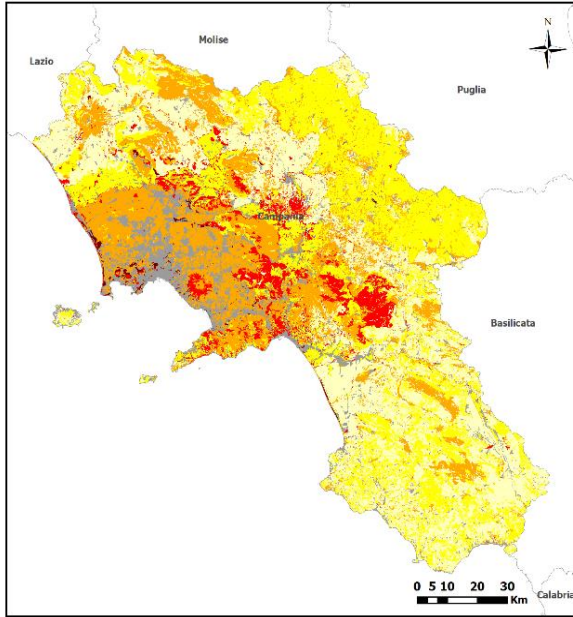

 

BIO - SOST
Sezione Sistema Carta della Natura

Regione Campania

Legenda

-  Non valutato
-  Molto bassa
-  Bassa
-  Media
-  Alta
-  Molto alta



Classe	valore
molto bassa	1
bassa	2
media	3
alta	4
molto alta	5



Decreto Dirigenziale n. 451 del 01/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014/2020 - MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O ANIMALI MISURA 4.2 TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.2.2 BANDO APPROVATO CON DRD N. 104 DEL 06.03.2023 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- a) con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020 (CCI 2014IT06RDRP019) – ver 1.3;
- b) con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
- c) da ultimo, con Decisione C (2021) 8415 del 16/11/2021, la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 – ver 10.1;
- d) con DGR n. 522 del 23/11/2021, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020 - ver 10.1;
- e) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di Autorità di gestione FEASR;
- f) con DGR n. 600 del 22/12/2020, è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole;
- g) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e con successivo DPGR n.78 del 24/04/2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;
- h) con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;
- i) con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n° 15 del 04/05/2016 sono stati approvati i criteri di selezione di tutte le tipologie d'intervento previste dal PSR Campania 2014-2020, presentati al Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014/2020;
- j) con DRD n. 91 del 27/04/2017, n. 01 del 26/05/2017, n. 213 del 09/07/2018, n. 167 del 03/10/2019, n. 326 del 15/10/2021, n. 180 del 30/03/2022 e n. 364 del 27/09/2022 sono state approvati i documenti consolidati recanti le modifiche ai criteri di selezione delle operazioni del PSR Campania 2014-2022;
- k) con il DRD n. 239 del 30/05/2022 sono state approvate le Disposizioni generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 4.0);
- l) con DRD 346 del 07/09/2022 è stato approvato, tra l'altro, il Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento. Misure non connesse alla superficie e/o agli animali- ver. 1.0;
- m) con DRD n. 104 del 06.03.2023, pubblicato sul BURC n. 20 del 13.03.2023, è stato approvato il bando di attuazione della Misura 4 - Sottomisura 4.2 – “Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli” Tipologia di intervento 4.2.2 “Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli per micro-iniziativa agro-industriali”, con dotazione finanziaria di euro 13.000.000,00 e fissato il termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN le ore 16.00 del 15.05.2023;
- n) con ordine di servizio del Direttore Generale, dott. Mariella Passari, prot.260739 19/05/2023 è stata nominata la commissione regionale per le istruttorie della Tipologia d'intervento 4.2.2;

DATO ATTO che nel periodo di vigenza del bando relativo alla Tipologia d'Intervento 4.2.2 approvato con il citato DRD n. 104, risultano rilasciate al SIAN allo STAFF 500791 numero 32 Domande di Sostegno di cui due relative allo stesso beneficiario, il quale ha presentato successivamente formale domanda di rinuncia e pertanto le domande da istruire sono state 31;

CONSIDERATO che, in conformità alle Disposizioni generali per l'attuazione delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 4.0) e al Manuale delle procedure, citati in premessa:

- a) lo STAFF 500791 ha provveduto all'assegnazione delle Domande rilasciate ai Soggetti Attuatori che hanno comunicato ai richiedenti gli estremi della UOD a cui è stata assegnata la relativa Domanda;
- b) La Commissione regionale per le istruttorie della Tipologia d'intervento 4.2.2 ha effettuato l'istruttoria di ricevibilità–
- c) La Commissione regionale per le istruttorie della Tipologia d'intervento 4.2.2 ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa delle Domande di Sostegno ricevibili, attraverso la verifica della completezza e pertinenza della documentazione, del rispetto delle condizioni di ammissibilità, di ogni altra condizione preclusiva la concessione, degli impegni e degli altri obblighi, nonché di tutti limiti e divieti definiti dal bando, la verifica della ragionevolezza dei costi e della loro conformità rispetto all'operazione da realizzare, la verifica delle dichiarazioni sostitutive di autocertificazioni e atti di notorietà allegati alle Domande, rese ai sensi del DPR 445/2000, la valutazione delle istanze ritenute ammissibili, attraverso l'applicazione dei criteri di selezione previsti dal bando e l'attribuzione del relativo punteggio, verificando il raggiungimento del punteggio minimo fissato dal bando ai fini dell'ammissibilità a finanziamento;
- d) all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa e della valutazione delle Domande di Sostegno, è stato sottoposto a revisione un campione del 5% delle domande pervenute;
- e) recepiti gli esiti della revisione, ai fini della formazione della graduatoria provvisoria regionale;
- f) recepiti gli elenchi della graduatoria provvisoria regionale, così come estratti dal SIARC.

PRESO ATTO che dagli elenchi trasmessi sono risultate:

- numero 23 **Domande ammissibili**;
- numero 8 **Domande non ammissibili** per esito negativo dell'istruttoria tecnico amministrativa e/o per mancato raggiungimento del punteggio minimo;
- nessuna **Domanda non ricevibile**.

VISTA la proposta di Graduatoria Regionale Provvisoria predisposta dalla UOD 50.07.16, dal Responsabile dell'Avanzamento e del Monitoraggio, che individua l'elenco provvisorio delle Domande ammissibili e l'elenco provvisorio delle Domande non ammissibili, il quale include le domande non ammissibili a seguito di esito negativo dell'istruttoria tecnico amministrativa e le domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo;

RITENUTO necessario, relativamente alla Misura 4, sottomisura 4.2 "**Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli**" Tipologia di intervento 4.2.2 "**Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli per micro iniziative agroindustriali**" di cui al Bando approvato con DRD n. 104 del 06.03.2023, approvare la Graduatoria Regionale provvisoria, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:

- 1) elenco provvisorio delle Domande ammissibili- allegato 1;
- 2) elenco provvisorio delle Domande non ammissibili- allegato 2;

PRECISATO che sono fatti salvi gli esiti delle verifiche:

- ai sensi della normativa antimafia
- dei titoli abilitativi e/o pareri e nulla osta necessari alla realizzazione dell'intervento, che i soggetti ammissibili devono trasmettere, a mezzo pec, al Soggetto Attuatore assegnatario della Domanda di Sostegno, entro 90 giorni dalla pubblicazione della presente Graduatoria Regionale Provvisoria sul BURC;
- della documentazione ambientale di cui al paragrafo n. 11 comma 4, del bando"

DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO”, che i soggetti ammissibili devono trasmettere, a mezzo pec, al Soggetto Attuatore assegnatario della Domanda di Sostegno, entro 150 giorni dalla pubblicazione della presente Graduatoria Regionale Provvisoria sul BURC;

DATO ATTO che:

- per le domande non ammissibili, in seguito alla pubblicazione della presente Graduatoria Regionale Provvisoria, la UOD responsabile dell'avanzamento e del monitoraggio, comunica a mezzo PEC i motivi della non ammissibilità, con l'invito a far pervenire entro 10 giorni eventuali controdeduzioni ai fini del riesame;
- per le domande ammissibili che hanno subito una riduzione del punteggio o del contributo richiesto, gli interessati possono presentare alla UOD assegnataria dell'istruttoria, istanza di riesame entro 10 giorni dalla pubblicazione sul BURC della presente Graduatoria Regionale provvisoria;
- il verbale di istruttoria di ciascuna domanda è reso disponibile al richiedente attraverso il proprio fascicolo aziendale;
- gli esiti di tutti i riesami saranno recepiti in sede di Graduatoria Regionale definitiva.

VISTI:

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla Misura 4, sottomisura 4.2 **“Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli”** Tipologia di intervento 4.2.2 **“Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli per micro iniziative agroindustriali”**, di cui al bando emanato con DRD n. 104 del 06.03.2023, fatti salvi gli esiti verifiche ai sensi della normativa antimafia, dei titoli abilitativi, pareri e/o nulla osta, nonché gli esiti delle verifiche della documentazione ambientale di cui al paragrafo n. 11 comma 4, del bando” DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO”:

1. di approvare la Graduatoria Regionale provvisoria, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
 - a) elenco provvisorio delle Domande ammissibili - allegato 1;
 - b) elenco provvisorio delle Domande non ammissibili - allegato 2;
2. di dare atto che gli interessati possono presentare istanza di riesame per la inammissibilità della domanda, entro 10 giorni dalla comunicazione dei motivi di non ammissibilità;
3. di dare atto che gli interessati possono presentare istanza di riesame per la riduzione del punteggio o del contributo richiesto, entro 10 giorni dalla pubblicazione sul BURC della presente Graduatoria Provvisoria Regionale;
4. di dare atto che il verbale di istruttoria di ciascuna domanda è reso disponibile al richiedente attraverso il fascicolo aziendale;
5. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione del presente provvedimento attraverso il sito web della Regione, sezione “PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale”;
6. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
7. di trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto e relativi allegati:

- 7.1 all'Assessore all'Agricoltura;
- 7.2 agli uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale 50.07
- 7.3 ai Dirigenti delle UOD Settori Provinciali della DG 50.07, in qualità di soggetti attuatori
- 7.4 allo Staff 50.07.93 per la pubblicazione sul sito istituzionale - Sez. PSR Campania
- 7.5 al BURC per la pubblicazione.

PASSARI

PSR Campania 2014/2022 Tipologia di Intervento 4.2.2 - Bando approvato con DRD n. 104 del 06/03/2023

Allegato 1 BANDO MIS.4.2.2 GRADUATORIA UNICA PROVVISORIA REGIONALE DOMANDE AMMISSIBILI

Posizione	Numero Domanda	Numero Protocollo	Data protocollo	CUAA	Richiedente	Spesa Ammissibile	Contributo Ammissibile	Punteggio Totale	Punteggio Progetto	Soggetto Attuatore
1	34250255998	AGEA.ASR.2023.562649	08/05/2023	06175070652	SAPORI DELLA COSTIERA S.R.L.S.	240.220,00 €	144.132,00 €	92	77	UOD 50.07.25
2	34250255816	AGEA.ASR.2023.561106	05/05/2023	06174100658	F.LLI RUGGIERO FOOD SRLS	249.831,22 €	149.898,73 €	74	69	UOD 50.07.22
3	34250255618	AGEA.ASR.2023.558939	04/05/2023	03154140648	CANTINA LE LUNE SRLS	248.559,75 €	149.135,85 €	74	64	UOD 50.07.25
4	34250255964	AGEA.ASR.2023.562374	08/05/2023	04855190650	AGRIMOLINA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	248.128,00 €	148.876,80 €	67	52	UOD 50.07.24
5	34250256137	AGEA.ASR.2023.563662	08/05/2023	04725080610	SOCIETA' AGRICOLA ANNU' SRL	259.635,75 €	150.000,00 €	66	56	UOD 50.07.22
6	34250250080	AGEA.ASR.2023.531464	19/04/2023	04715240612	CASEARIA SAN FELICE SRLS	236.346,47 €	141.807,88 €	62	57	UOD 50.07.23
7	34250255865	AGEA.ASR.2023.561580	06/05/2023	06075100658	REPOPPITI S.R.L.	248.071,40 €	148.842,84 €	62	52	UOD 50.07.23
8	34250256590	AGEA.ASR.2023.582670	09/05/2023	04678470610	FRATELLI COSENTINO SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA SEMPLIFICATA	251.230,00 €	150.000,00 €	61	61	UOD 50.07.26
9	34250249124	AGEA.ASR.2023.524791	17/04/2023	***OMISSIS*** **	ZAMPELLI ROBERTO	252.855,53 €	150.000,00 €	61	56	UOD 50.07.26
10	34250255931	AGEA.ASR.2023.561901	07/05/2023	01636430629	FRANTOIOABBA TIELLO SRL	217.547,50 €	130.528,50 €	60	60	UOD 50.07.22
11	34250248977	AGEA.ASR.2023.523224	17/04/2023	00741430623	FRANTOIO OLEARIO F.LLI LEPORE S.R.L.	250.000,00 €	150.000,00 €	59	59	UOD 50.07.25
12	34250255972	AGEA.ASR.2023.562511	08/05/2023	05509530654	PETECA S.A.S. DI GERARDO TEDESCO & C.	212.730,11 €	127.638,06 €	58	48	UOD 50.07.25
13	34250256020	AGEA.ASR.2023.562726	08/05/2023	06137960651	SOCIETA AGRICOLA LA FORNACE S.R.L.	173.335,23 €	104.001,14 €	57	52	UOD 50.07.22
14	34250255485	AGEA.ASR.2023.556958	04/05/2023	***OMISSIS*** **	PEZZUTI ADOLFO	195.094,00 €	117.056,40 €	56	56	UOD 50.07.25
15	34250254934	AGEA.ASR.2023.553485	02/05/2023	01110140629	'OLEIFICIO SANT'ANNA SAS DI GIORDANO PASQUALE E GIORDANO BIAGIO	195.313,58 €	117.188,15 €	56	56	UOD 50.07.22
16	34250255949	AGEA.ASR.2023.561996	08/05/2023	04600470613	BRUCAN SRLS	228.462,54 €	118.267,65 €	56	56	UOD 50.07.24
17	34250256178	AGEA.ASR.2023.563798	08/05/2023	01062420623	FRANTOIO OLEARIO SNC DI FILIPPELLI CECILIA E C.	236.858,68 €	142.115,21 €	55	50	UOD 50.07.23

18	34250257523	AGEA.ASR.2023 .741984	14/05/2023	10229381214	SAC SRL	210.637,97 €	126.382,78 €	52	47	UOD 50.07.24
19	34250249868	AGEA.ASR.2023 .553646	02/05/2023	02610370641	IL CASTELLO S.R.L.	247.730,00 €	148.638,00 €	51	46	UOD 50.07.25
20	34250255980	AGEA.ASR.2023 .562468	08/05/2023	***OMISSIS*** **	DE LUCA PIERANTONIO	134.770,98 €	80.862,59 €	49	49	UOD 50.07.26
21	34250257556	AGEA.ASR.2023 .742170	14/05/2023	05796640653	LA VALLE DELLE ECCELLENZE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA DI PRODUTTORI AGRICOLI	240.797,32 €	144.478,39 €	49	46	UOD 50.07.24
22	34250251377	AGEA.ASR.2023 .553659	02/05/2023	***OMISSIS*** **	PADUANO MARINELLA	245.627,23 €	147.376,34 €	46	46	UOD 50.07.26
23	34250255923	AGEA.ASR.2023 .561865	07/05/2023	08033701213	CANTINA ISOLA DI CAPRI S.R.L.	242.101,25 €	145.260,75 €	46	41	UOD 50.07.23
						5.265.884,51 €	3.132.488,06 €			

Allegato 2 BANDO MIS.4.2.2 GRADUATORIA UNICA PROVVISORIA REGIONALE DOMANDE NON AMMISSIBILI							
Numero Domanda	Numero Protocollo	Data protocollo	CUAA	Richiedente	Punteggio Totale	Motivazione	Soggetto Attuatore
34250257549	AGEA.ASR.2023.7420 87	14/05/2023	06168760657	IRIS SOCIETA' COOPERATIVA	0	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO- AMMINISTRATIVA	UOD 50.07.23
34250257531	AGEA.ASR.2023.7420 62	14/05/2023	04384640654	STALKER - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	0	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO- AMMINISTRATIVA	UOD 50.07.26
34250257515	AGEA.ASR.2023.7418 28	13/05/2023	02769970647	FRANTOIO ARBUCCI S.R.L.	0	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO- AMMINISTRATIVA	UOD 50.07.23
34250256202	AGEA.ASR.2023.5638 97	08/05/2023	***OMISSIS*** *	CATALANO DANIELA	0	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO- AMMINISTRATIVA	UOD 50.07.23
34250255956	AGEA.ASR.2023.5636 38	08/05/2023	***OMISSIS*** *	MEROLA GIOVANNI	0	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO- AMMINISTRATIVA	UOD 50.07.25
34250257564	AGEA.ASR.2023.7428 20	15/05/2023	01072620659	OLEIFICIO PINTO PIETRO & C. S.N.C	0	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO- AMMINISTRATIVA	UOD 50.07.25
34250251575	AGEA.ASR.2023.5389 40	24/04/2023	***OMISSIS*** *	CALLISTO ROCCO MARIA	0	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO- AMMINISTRATIVA	UOD 50.07.24
34250256129	AGEA.ASR.2023.5639 29	08/05/2023	***OMISSIS*** *	FITTIPALDI MARIO	0	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO- AMMINISTRATIVA	UOD 50.07.23



Decreto Dirigenziale n. 473 del 04/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 19 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

**RIAPERTURA TERMINI DI PAGAMENTO PER L'ISCRIZIONE DEI CACCIATORI AGLI
ATC DELLA CAMPANIA NELL'ANNATA VENATORIA 2023-2024.**

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a. con DD n. 273 del 14.07.2023:

- sono state approvate le Graduatorie definitive per l'iscrizione dei cacciatori agli ATC della Campania nell'annata venatoria 2023-2024;
- è stato disposto il pagamento della quota di partecipazione debba avvenire *entro il ventesimo* giorno successivo alla pubblicazione sul sito www.campaniacaccia.it delle graduatorie definitive;

b. con il DD n. 285 27.07.2023 è stato rettificato il DD n. 273 del 14.07.2023 prevedendo la possibilità per i soli cacciatori dell'ATC SA2 di potere pagare il dovuto per l'attività venatoria fino al *31 agosto 2023*;

TENTUTO CONTO che il termine previsto dal DD n. 273 del 14.07.2023 per il pagamento della quota di partecipazione, per motivi di ordine procedurale legati all'enorme afflusso di utenti sul sito [campaniacaccia](http://www.campaniacaccia.it), già scaduto il giorno 3 agosto 2023, debba essere riaperto con scadenza fissata alle **ore 23:59 del giorno 9 agosto 2023**, per assicurare a tutti i cacciatori campani la regolare iscrizione al proprio ATC;

RITENUTO, pertanto, necessario modificare i termini di pagamento, indicati nel sopracitato decreto, prevedendo la possibilità per tutti i cacciatori, esclusi quelli ricadenti nell'ATC SA2, di pagare il dovuto per l'attività venatoria negli ATC della Campania **fino alle ore 23:59 del 9 agosto 2023**;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 50.07.19 - Ufficio Caccia, Pesca e Acquacoltura nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente a mezzo di sottoscrizione del presente

DECRETA

per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato ed approvato:

1. **di riaprire i termini di pagamento per l'iscrizione dei cacciatori agli ATC della Campania nell'annata venatoria 2023-2024** prevedendo la possibilità **per tutti i cacciatori, esclusi quelli ricadenti nell'ATC SA2, di potere pagare la quota dovuta per l'annata venatoria 2023-2024 fino alle ore 23:59 del 9 agosto 2023**;
2. di confermare quanto altro disposto nel DD n. 273 del 14.07.2023;

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito www.campaniacaccia.it ed inviato:

- al Direttore Generale per le Politiche Agricole, alimentari e forestali (500700)
- alle UOD 500722 di Avellino, UOD 500723 di Benevento, UOD 500724 di Caserta, UOD 500725 di Napoli e UOD 500726 di Salerno;
- ai Comitati di gestione A.T.C. della Campania;
- all'UDCP - Segreteria di Giunta "Affari Generali" (400303);
- all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania;
- al Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) per la relativa pubblicazione sul BURC e sul sito della Regione (40030016);

PASSARI



Decreto Dirigenziale n. 127 del 02/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 7 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 285/1992. E D.P.R. N. 495/1992. DECLASSIFICAZIONE, AI FINI DELLA SDEMANIALIZZAZIONE, DI DUE RELITTI STRADALI, RICADENTI NEL COMUNE DI TREVICO (AV). RETTIFICA E INTEGRAZIONE AL DD N. 106 DEL 10.07.2023.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con DD n. 106 del 10.07.2023 sono stati declassificati, ai fini della sdemanializzazione, ai sensi dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285, i seguenti relitti stradali:
- *Relitto di strada comunale via Orientale, foglio 27, particella 522, di superficie complessiva pari a mq 8, ed in parte infra la particella strade pubbliche del foglio 27 per mq 42;*
 - *Relitto di strada comunale via Orientale, foglio 27, particella 522, di superficie complessiva pari a mq 10.*

CONSIDERATO che

- a. con nota prot. n. 2653 del 20.07.2023 il medesimo Comune ha chiesto di rettificare il DD n.106 sopra citato con alcune precisazioni scaturite a seguito del frazionamento catastale, non evidenziate nelle Delibere di C.C. n. 43/2017 e n. 20/2023, che meglio definiscono le aree in argomento;
- b. nella medesima nota, i relitti stradali da declassificare, sono stati infatti così specificati:
- *Relitto di strada comunale via Orientale, foglio 27, particella 522, di superficie pari a mq 8, ed in parte infra la particella strade pubbliche del foglio 27 per mq 42 e precisamente, a seguito di frazionamento catastale, infra la particella 596 del foglio 27 per mq 42;*
 - *Relitto di strada comunale via Orientale, foglio 27, infra la particella 596, per mq 10*

RILEVATO che

- a. al fine della corretta declassificazione delle aree sopra indicate, è necessario riportare le specificazioni indicate dal Comune interessato con la nota prot. n. 2653 del 20.07.2023, anche alla luce della possibile alienazione dei beni.

RITENUTO

- a. di dover prendere atto della richiesta del Comune di Trevico espressa con la nota prot. n. 2653 del 20.07.2023;
- b. di dover, conseguentemente rettificare il DD n. 106 del 10.07.2023 nella parte riguardante la specificazione dei relitti stradali come di seguito:
- *Relitto di strada comunale via Orientale, foglio 27, particella 522, di superficie pari a mq 8, ed in parte infra la particella strade pubbliche del foglio 27 per mq 42 e precisamente, a seguito di frazionamento catastale, infra la particella 596 del foglio 27 per mq 42;*
 - *Relitto di strada comunale via Orientale, foglio 27, infra la particella 596, per mq 10*
- c. di dover confermare la declassificazione, ai fini della sdemanializzazione, dei relitti sopra riportati ai sensi dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285;

VISTI

- a. il D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
- b. il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;
- c. la nota prot. n. 2653 del 20.07.2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla competente UOD 50.08.07 e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal Responsabile della posizione organizzativa di cui al DD n. 31 del 09.03.2023, a mezzo di invio della proposta del presente provvedimento,

DECRETA

1. di prendere atto della richiesta del Comune di Trevico espressa con la nota prot. n. 2653 del 20.07.2023;
2. di rettificare, conseguentemente, il DD n. 106 del 10.07.2023 nella parte riguardante la specificazione dei relitti stradali come di seguito:
 - *Relitto di strada comunale via Orientale, foglio 27, particella 522, di superficie pari a mq 8, ed in parte infra la particella strade pubbliche del foglio 27 per mq 42 e precisamente, a seguito di frazionamento catastale, infra la particella 596 del foglio 27 per mq 42;*
 - *Relitto di strada comunale via Orientale, foglio 27, infra la particella 596, per mq 10*
3. di confermare la declassificazione, ai fini della sdemanializzazione, dei relitti sopra riportati ai sensi dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285;
4. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai fini della decorrenza degli effetti della declassificazione, ai sensi dell'art 3, comma 5, del DPR n. 495/1992;
5. di incaricare il Responsabile del Procedimento di procedere, entro sessanta giorni dalla predetta pubblicazione sul BURC, alla trasmissione del presente decreto all'Ispettorato Generale per la Circolazione e la sicurezza stradale per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade;
6. di trasmettere copia del presente decreto al Comune di Trevico (AV), per il seguito di competenza.

Ing. Gennaro Di Prisco



Decreto Dirigenziale n. 219 del 31/07/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA
RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR FESR REGIONE CAMPANIA 2021-2027. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 -
AZIONE 1.1.3. AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023 DI CUI ALLA D.G.R.
177/2023. ULTERIORI DETERMINAZIONI.

LA DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale:
 - ha programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
 - ha demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarità e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
- con Decreto Dirigenziale n. 132 del 09/05/2023 è:
 - stata approvata, la scheda di pre-informazione, ai sensi dell'art. 49, co. 2 del Reg. UE n. 2021/1060, per l'attuazione dell'Avviso "Campania Startup 2023", finanziato sull'azione Azione 1.1.3, di cui alla DGR n. 177 del 04/04/2023;
 - stato demandato l'approvazione dell'avviso ad atti successivi nel rispetto di quanto statuito dall'art. 49 paragrafo 2 Regolamento (UE) 2021/1060;

PREMESSO, altresì, che:

- con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Campania (BURC) n. 45 del 15/06/2023, è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023";
- ai sensi del comma 1 dell'art. 9 del su citato Avviso la Domanda di agevolazione deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica tramite il servizio digitale dedicato, denominato "Presentazione domanda Avviso Startup 2023" accessibile al link <https://servizi-digitali.regione.campania.it/ProgettiStartUp>;

CONSIDERATO che:

ai sensi dello stesso comma 1 dell'art. 9 del su citato Avviso viene fissato il termine ultimo per la presentazione delle domande di agevolazione alle ore 23:59 del 31 luglio 2023;

CONSIDERATO, altresì, che:

- il servizio digitale "Presentazione domanda Avviso Startup 2023" consente di individuare univocamente le domande di contributo mediante l'attribuzione di un numero identificativo;
- le domande di contributo presenti sul su citato servizio digitale, per le quali sia stato generato il codice univoco identificativo e si trovino nello stato di pagamento del bollo virtuale, sono consolidate, definitive e non più modificabili;

DATO ATTO che:

- le domande di contributo per le quali è stato generato il codice univoco identificativo e sono nello stato di pagamento del bollo virtuale alle ore 23:59 del 31/07/2023, sono da considerarsi validamente acquisite;
- il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo resta confermato alle ore 23:59 del 31/07/2023, come previsto al comma 1 dell'art. 9 del su citato Avviso;

RILEVATO, che:

- i proponenti hanno segnalato difficoltà tecniche nella fase di pagamento del bollo virtuale durante l'iter di completamento della domanda di agevolazione;
- la UOD 50.10.05 ha trasmesso le suddette segnalazioni all'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale 60.11.00;

RILEVATO, altresì, che:

l'Ufficio competente ha verificato il disservizio tecnico nella fase di pagamento della marca da bollo virtuale sul modulo di interscambio tra MyPay e PagoPA;

RITENUTO di dover:

stabilire, al fine di rispettare il principio del *favor participationis*, che i proponenti che abbiano consolidato la domanda di contributo mediante generazione del codice univoco identificativo alla data del 31/07/2023 ore 23:59, e che in piattaforma si trovino, quindi, nella fase di pagamento del bollo virtuale, possano perfezionare tale fase e completarla entro le ore 23:59 del giorno 02/08/2023;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DPR n. 15 del 24/01/2019;
- il DPR n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 198 del 19/04/2023;
- il DD n. 132 del 09/05/2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DPR n. 60 del 06/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico delegato

DECRETA

per i motivi e i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. stabilire, al fine di rispettare il principio del *favor participationis*, che i proponenti che abbiano consolidato la domanda di contributo mediante generazione del codice univoco identificativo alla data del 31/07/2023 ore 23:59, e che in piattaforma si trovino, quindi, nella fase di pagamento del bollo virtuale, possano perfezionare tale fase e completarla entro le ore 23:59 del giorno 02/08/2023;
2. inviare il presente provvedimento:
 - al 40 01 00 Gabinetto del Presidente;
 - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Startup;
 - alla DG 50 03 00 Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
 - al BURC;
 - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50.10.05
Dott.ssa Annalisa De Simone



Decreto Dirigenziale n. 41 del 02/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: ART. 6 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2021 - L.R. 18/2014:
CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE
DENOMINATA PRO LOCO CESARE AUGUSTO CON SEDE NEL COMUNE DI NOLA (NA)
- NA 82/21.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. ai sensi dell'art. 23 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
- b. ai sensi dell'art. 24 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
- c. l'art. 29 della medesima L. R. n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
- d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015 in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
- e. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 10/02/2021 "Modifiche al regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2 - Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della Legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", pubblicato sul BURC n. 16 del 15/02/2021;
- f. l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che le associazioni pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per la programmazione economica e il turismo, oggi Direzione generale per le politiche culturali e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:
 - a. bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;
 - b. bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;
 - c. relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso;
- g. il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: "Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici";

CONSIDERATO CHE

- a. nell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31 maggio 2023 con Decreto Dirigenziale n. 35 dell'08/06/2023, pubblicato sul BURC n. 46 del 19/06/2023, risulta iscritta, con numero di posizione NA 82/21, l'Associazione denominata PRO LOCO CESARE AUGUSTO, con sede nel Comune di Nola (NA);
- b. l'Associazione "PRO LOCO CESARE AUGUSTO" non ha prodotto, dal 2021 ad oggi, la documentazione prevista dall'art. 5, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii;
- c. ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, con nota n. PG/2023/0250798 dell'16/05/2023, inoltrata a mezzo pec del 16/05/2023, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo Regionale;
- d. la suddetta nota non è stata recapitata, in quanto il gestore del sistema ha inviato sulla pec dell'ufficio mittente "Avviso di mancata consegna per indirizzo non valido";
- e. in data 23/05/2023, si è provveduto ad inviare la predetta nota di avvio di cancellazione d'Ufficio all'Associazione medesima a mezzo raccomandata n.154847618991;

VERIFICATO CHE

- a. la succitata raccomandata è stata restituita all'ufficio mittente da parte del servizio postale in data 07.06.2023;
- b. non è pervenuto alcun riscontro da parte dell'Associazione PRO LOCO CESARE AUGUSTO;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la cancellazione dell'associazione PRO LOCO CESARE AUGUSTO, dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i

cui effetti decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii;

VISTI

- a. la L.R. n. 18/2014;
- b. il comma 1 dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
- c. il Regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2: "Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", così come risulta modificato dal regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 2, pubblicato sul BURC n.16 del 15/02/2021;
- d. il D.P.G.R n. 145 del 27/09/2019;
- e. il Decreto Dirigenziale n. 60 del 29/10/2021;
- f. la D.G.R. n. 198 del 19/04/2023;
- g. la D.G.R. n. 430 del 19/07/2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente ufficio,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di cancellare dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, l'Associazione denominata PRO LOCO CESARE AUGUSTO, con sede nel Comune di Nola (NA), numero di posizione NA 82/21 – CF 92060610638;
2. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015 e ss. mm. ii;
3. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

GARGIULO



Decreto Dirigenziale n. 47 del 27/07/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 6 - Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. 339/2021 - D.G.R. 666/2022 - D.G.R. 139/2023 - AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE IN QUALITA' DI CO-ESPOSITORE DELLA REGIONE CAMPANIA A BITUS - BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO SCOLASTICO E DELLA DIDATTICA NON FORMALE, POMPEI 27-30 SETTEMBRE 2023

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con deliberazione n. 339 del 27/09/2021, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Turismo 2021, in cui è stata individuata, tra gli obiettivi strategici, un'azione di rafforzamento di “[...] *marketing promozionale con la previsione di una fiera o borsa del turismo scolastico che si proponga di promuovere la realtà già consolidata sul nostro territorio in un’ottica di sistema e di efficace rete tra la Regione, gli Istituti scolastici e gli operatori turistici coinvolti*”;
- b. con decreto dirigenziale n. 48 del 01/12/2021 è stato approvato il progetto esecutivo della scheda progettuale denominata: “*PIANO TURISMO 2021 – Azione 6.5.3 – Progetti scuole – Turismo scolastico*”, adottato dall’Agenzia Regionale Campania Turismo con decreto direttoriale n. 434 del 26/11/2021, ed è stata impegnata la somma complessiva di € 240.000,00 in favore della medesima Agenzia, quale soggetto affidatario e responsabile dell’attuazione del progetto de quo.
- c. con deliberazione n. 666 del 07/12/2022, la Giunta Regionale:
 - c.1. ha provveduto ad individuare le manifestazioni fieristiche in Italia ed all’estero per l’anno 2023 cui la Regione intende partecipare tra le quali figura la fiera B.I.TU.S. – Borsa Internazionale del Turismo Scolastico e della Didattica non formale in programma a Pompei 27-30 settembre p.v.;
 - c.2. ha precisato che la partecipazione alla B.I.TU.S. per l’edizione 2023 verrà realizzata con risorse finanziarie appositamente dedicate al turismo scolastico;
 - c.3. ha demandato alla Direzione Generale competente il compito di porre in essere gli adempimenti attuativi consequenziali;
 - c.4. ha approvato lo schema di Protocollo d’Intesa tra Regione Campania e Unioncamere Campania “Partecipazione manifestazioni turistiche 2023” che all’art. 4 assegna al Tavolo Tecnico il compito
- d. con deliberazione n. DGR 139 del 21/03/2023, la Giunta Regionale:
 - d.1. ha provveduto a integrare il calendario approvato con D.G.R.C n. 666/2022;
 - d.2. ha stabilito di avvalersi dell’Agenzia Regionale del Turismo per la realizzazione delle attività di comunicazione e supporto per la realizzazione del programma di partecipazione della regione Campania alle manifestazioni fieristiche internazionali in ambito turistico 2023;
 - d.3. ha confermato ogni altra disposizione di cui alla DGR n. 666/2022;

PRESO ATTO, altresì, che

- a. con nota prot. n. PG/2023/0107150 del 28/02/2023, la DG 50 12 00 ha comunicato ad ENIT-Agenzia Nazionale del Turismo la partecipazione e il sostegno della Regione Campania alla manifestazione fieristica *de qua* al fine della promozione dell’evento in questione attraverso i suoi canali di comunicazione e del supporto all’organizzazione del workshop, nella giornata del 28 settembre p.v., mediante la selezione di n. 25 buyer profilati - operatori internazionali specializzati in viaggi studio (Agenzie Viaggi, Tour Operator, vettori di pullman gran turismo) aventi come mercati di riferimento Francia, Svizzera, Austria e Germania – a cui verrà offerta l’opportunità di un’agenda d’incontri con i seller di riferimento per gli attrattori culturali durante le giornate di B.I.TU.S.;
- b. con nota n. PG/2023/0174149 del 30/03/2023 la DG 50 12 00, nell’ambito del progetto esecutivo della scheda progettuale denominata “*PIANO TURISMO 2021 – Azione 6.5.3 – Progetti scuole – Turismo scolastico*”, adottato dall’Agenzia Regionale Campania Turismo con decreto direttoriale n. 434 del 26/11/2023 e approvato con decreto dirigenziale n. 48 del 01/12/2021, la DG 50 12 00 ha chiesto all’Agenzia Regionale Campania Turismo di avviare le procedure per la partecipazione della regione Campania alla B.I.TU.S Borsa del Turismo Scolastico e della Didattica Fuori dalla Classe, in programmazione a Pompei dal 27 al 30 settembre 2023 sulla linea di intervento Azione 3 destinata alla “*Realizzazione di iniziative di promozione dell’offerta del turismo scolastico regionale*” del valore complessivo di € 170.000,00, tra cui è prevista, al punto 3.2, l’attività della “*Partecipazione a eventi fieristici e borse di settore ed azioni collaterali ad eventi fieristici, ...*”;

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover approvare l’Avviso pubblico e i moduli di richiesta (Allegato 1, 1A e Allegato 2) per la manifestazione d’interesse alla partecipazione di enti, operatori economici e altri soggetti in qualità di

co-espositori alla manifestazione fieristica BITUS 2023 - che si terrà presso l'Ex Real Polverificio Borbonico del Parco Archeologico di Pompei dal 27 al 30 settembre 2023 - che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;

- b. di stabilire che la mancata partecipazione a BITUS 2023 degli operatori favorevolmente selezionati a seguito del presente avviso verrà valutata dall'Amministrazione regionale come requisito di inammissibilità alle prossime iniziative fieristiche in ambito turistico cui la regione partecipa;
- c. di dover precisare che la partecipazione alla manifestazione fieristica è suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione della stessa, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi.

VISTI

- a. la D.G.R.C. n. 339 del 27/09/2021;
- b. il D.D. n. 48 del 01/12/2021;
- c. la D.G.R.C. n. 666 del 7/12/2022;
- d. la D.G.R.C. n. 139 del 21/03/2023;
- e. la D.G.R.C. n. 198 del 19/04/2023 di prosecuzione delle funzioni dirigenziali sulle strutture amministrative da parte dei dirigenti attualmente titolari delle stesse, tra l'altro, della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo, fino alla conclusione delle relative procedure di interpello e, comunque, entro il 31/07/2023;

DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico e i moduli di richiesta (Allegato 1, 1A e Allegato 2) per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di enti, operatori economici e altri soggetti in qualità di co-espositori alla manifestazione fieristica B.I.TU.S. 2023 - che si terrà presso l'Ex Real Polverificio Borbonico del Parco Archeologico di Pompei dal 27 al 30 settembre 2023 - che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che la mancata partecipazione a B.I.TU.S. 2023 degli operatori favorevolmente selezionati a seguito del presente avviso verrà valutata dall'Amministrazione regionale come requisito di inammissibilità alle prossime iniziative fieristiche in ambito turistico cui la regione partecipa;
3. di dover precisare che la partecipazione alla manifestazione fieristica è suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione della stessa, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi.
4. di inviare il presente atto all'Assessore al Turismo e alla Semplificazione Amministrativa, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo, all'Agenzia regionale Campania Turismo, a Unioncamere Campania, alle Associazioni di Categoria partecipanti al Tavolo di concertazione del Turismo, al web master per la pubblicazione sul sito web e agli uffici competenti, rispettivamente, per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Auricchio

MANIFESTAZIONI FIERISTICHE IN AMBITO TURISTICO – ANNO 2023

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
N. 339 DEL 27/09/2021, N. 666 DEL 7/12/2022, N. 139 DEL 21/03/2023

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE A BITUS – BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO SCOLASTICO E DELLA DIDATTICA NON FORMALE 2023

La Regione Campania, in collaborazione con Unioncamere Campania, al fine di favorire l'incontro tra gli attrattori, i protagonisti e gli attori del mercato turistico scolastico, favorendo connessioni, reti, alleanze e approccio al "mercato", al fine di favorire la promozione della Campania, intende acquisire manifestazione d'interesse per la partecipazione alla fiera di seguito indicata:

LUOGO	DENOMINAZIONE	PERIODO	POSTAZIONI A BANDO
Ex Real Polverificio Borbonico del Parco Archeologico di Pompei	BITUS - Borsa Internazionale del Turismo Scolastico e della Didattica Non Formale	Dal 27 al 30 settembre 2023	40

Per partecipare alla manifestazione **BITUS 2023**, bisogna presentare istanza secondo le modalità di seguito descritte, **esclusivamente via PEC** all'indirizzo indicato sul modulo, **entro e non oltre il giorno 13 agosto 2023**.

COME PARTECIPARE

- 1) Le istituzioni, le associazioni culturali, i siti museali, le strutture ricettive, le agenzie di viaggi e tour operator, interessati ad essere accreditati alla suddetta manifestazione presso lo stand della Regione Campania, dovranno far pervenire la propria richiesta redatta secondo il **modello "Allegato 1"** alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo all'indirizzo di posta elettronica: fiereturismo@pec.regione.campania.it, **unitamente ad una dettagliata descrizione dell'offerta e della proposta promozionale "Allegato 1A" che si intende presentare ed alla scheda anagrafica "Allegato 2" (file Excel) debitamente compilata in tutte le sue parti.**

- 2) Si precisa che solo in caso di invio della suddetta proposta, di cui al punto precedente, la richiesta di partecipazione verrà inserita in elenco nell'ordine cronologico stabilito dalla data ed ora di spedizione della pec. In caso di mancanza della scheda di descrizione dell'offerta e di successivo invio della stessa a completamento della documentazione, l'istanza sarà inserita sulla base della data e dell'ora di trasmissione dell'integrazione.
- 3) Si precisa, ad ogni buon fine, che l'accesso alla fiera e allo stand regionale sarà garantito nell'ambito del numero massimo di n. 40 soggetti concessi dagli organizzatori.
- 4) Il riparto delle **max n. 40 postazioni** sarà effettuato in base alla territorialità ed all'ordine cronologico stabilito dalla data ed ora di spedizione della PEC, fino all'esaurimento delle postazioni:

Numero di postazioni assegnate per area territoriale:

Avellino	4
Benevento	4
Caserta	4
Napoli	17
Salerno	11

In caso di mancanza della scheda di descrizione dell'offerta e/o della scheda anagrafica solo al successivo invio delle stesse a completamento della documentazione, l'istanza sarà inserita sulla base della data e dell'ora di trasmissione dell'integrazione.

Qualora al termine dell'istruttoria uno o più territori non riescano a coprire i posti assegnati, si procederà allo scorrimento della graduatoria, in ordine cronologico, indipendentemente dalla provincia di appartenenza.

La Regione si riserva la valutazione di merito delle istanze presentate. Si precisa, ad ogni buon fine, che l'accesso alla fiera e allo stand regionale sarà garantito nell'ambito del numero massimo di tessere di ingresso concesse dagli organizzatori.

DISPOSIZIONI GENERALI

- 1) La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle manifestazioni di interesse non comportano per la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati.
- 2) La manifestazione di interesse non determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a pretendere la prosecuzione della procedura.

- 3) Successivamente alla verifica delle richieste pervenute, verrà inviata a ciascun soggetto richiedente una e-mail con richiesta di conferma della partecipazione. **La conferma è obbligatoria per la partecipazione e la stessa impegna inderogabilmente il richiedente a garantire la partecipazione per tutta la durata dell'evento fieristico.**
- 4) **In fase di conferma di partecipazione, all'operatore selezionato** verrà richiesto quale **requisito obbligatorio l'invio**, in allegato alla mail con la quale conferma la propria partecipazione all'evento in oggetto, **della copia contabile bancaria attestante il versamento a titolo di CAUZIONE effettuato a favore di Unioncamere Campania pari a € 100,00 (cento/00), non rientrante nel regime IVA.** Ulteriori dettagli per il versamento della cauzione verranno comunicate in fase di richiesta di conferma di partecipazione.
- 5) **In caso di mancata partecipazione all'evento confermato, il soggetto verrà escluso dalla partecipazione alle manifestazioni successive e la cauzione versata dallo stesso a Unioncamere Campania NON sarà restituita.**
- 6) A conclusione della manifestazione fieristica, la D.G. Politiche Culturali e il Turismo comunicherà a Unioncamere Campania l'elenco delle aziende presenti alla manifestazione. La comunicazione avrà valenza di verbale ed in funzione della stessa Unioncamere Campania provvederà alla restituzione della cauzione alle aziende che ne avranno titolo (presenti alla manifestazione) e al trattenimento della cauzione versata dalle aziende che non si saranno, per qualsivoglia motivo, presentate alla manifestazione.
Gli importi derivanti dalle cauzioni incassate da Unioncamere Campania costituiranno fonte di approvvigionamento/apporto finanziario per le successive manifestazioni nella quale è prevista la partecipazione attiva ed economica dell'Unione regionale.

RICHIESTA INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, Centro Direzionale, tel. 0817968784, 0817963613 o via e-mail all'indirizzo: manifestazionifieristiche@regione.campania.it



Modello "Allegato 1"

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Politiche culturali e il Turismo
UOD "Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi"

fiereturismo@pec.regione.campania.it

Oggetto: Richiesta di partecipazione a manifestazioni fieristiche in ambito turistico.

(DA COMPILARE AL COMPUTER)

Il /La sottoscritto/a _____

MANIFESTA INTERESSE

e chiede di poter partecipare alla manifestazione fieristica:

BITUS Borsa Internazionale del Turismo Scolastico e della didattica non formale che si terrà a **Pompei** dall' **27** al **30 settembre 2023**

Nell'area espositiva della Regione Campania i secondo i termini e le modalità indicate nell'Avviso pubblicato sul sito www.regione.campania.it, in qualità di (*barrare una sola casella*):

- Soggetto istituzionale;
- Sito museale;
- Associazione culturale;
- Struttura ricettiva;
- Agenzia di viaggi/Tour operator;
- Altro (*specificare*) _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

di essere legale rappresentante di _____

Via _____ n. _____

CAP _____ Comune _____ prov. _____

Tel. _____ Fax _____

sito web _____



data



firma leggibile del dichiarante

A PENA DI IRRICEVIBILITÀ DELLA PRESENTE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE si allega una dettagliata descrizione dell’offerta turistica alla manifestazione indicata (è possibile utilizzare il modello “Allegato 1A”, e/o materiale informativo/promozionale del prodotto turistico offerto nella manifestazione) e la scheda anagrafica “Allegato 2”(file Excel) debitamente compilata in tutte le sue parti.

I dati forniti saranno trattati in conformità al D.lgs. n. 196/03. Si informa che il titolare del trattamento dati è la Regione Campania – Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo. Si comunica, altresì, che, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, i dati contenuti nel presente documento verranno utilizzati unicamente per la gestione dell’evento fieristico e per le interazioni tra Regione Campania ed il Soggetto richiedente.



Modello “Allegato 1A” – Descrizione della proposta promozionale

(in alternativa a questo modello è possibile allegare materiale informativo/promozionale del territorio o del prodotto turistico da presentare nella manifestazione)

DENOMINAZIONE DEL PROPONENTE: _____

DESCRIZIONE DELL’OFFERTA/DELL’AZIONE PROMOZIONALE (si precisa che l’offerta promossa deve riguardare esclusivamente l’incoming della Regione Campania): _____

data

firma leggibile del proponente

Scheda Anagrafica per BITUS 2023
(si prega di restituire il file debitamente compilato al pc in formato excel)

AZIENDA	
Nome Commerciale (per pubblicazione su catalogo)	
P.IVA/C.F.	
CATEGORIA Si prega di indicare una voce a scelta tra: -Soggetto istituzionale; -Sito museale; -Associazione culturale; -Struttura ricettiva; -Agenzia di viaggi/Tour operator; -Altro (specificare) <input type="checkbox"/>	
Sottoscrittore	
Qualifica	
INDIRIZZO	
Comune	
Provincia	
E-MAIL (no PEC)	
SITO WEB	
TELEFONO	
REFERENTE (indicare il nominativo di chi parteciperà alla fiera)	
CELL. (indicare il cell. di chi parteciperà alla fiera)	
CODICE IBAN PER LA RESTITUZIONE DELLA CAUZIONE UNIONCAMERE	



Decreto Dirigenziale n. 591 del 02/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014/2020. DGR N. 176 DEL 04/04/2023. PROGRAMMA DI PERCORSI TURISTICI DI TIPO CULTURALE, NATURALISTICO ED ENOGASTRONOMICO PER LA PROMOZIONE TURISTICA DELLA CAMPANIA. PERIODO "GIUGNO 2023 - MAGGIO 2024". AVVISO PUBBLICO D.D. N. 308 DEL 05/05/2023. DGR N. 448 DEL 26/07/2023. SCORRIMENTO GRADUATORIA E AGGIORNAMENTO ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO (BURC).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. con la Deliberazione n. 176 del 04/04/2023, la Giunta Regionale ha stabilito di programmare risorse per complessivi € 10.000.000,00, a valere sulle risorse del POC 2014-2020, linea strategica “Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura”, destinate alla definizione di un “Programma unitario di percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale”, così ripartiti:
 - a.1 € 9.800.000,00 destinati ai Comuni non capoluogo di provincia per proposte in forma in partenariato tra non meno di 6 Comuni, volte alla realizzazione di “percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale ed internazionale”, anche al fine di consolidare forme di cooperazione pubblico/privato che possano favorire un successivo riconoscimento istituzionale degli stessi;
 - a.2 € 200.000,00 per azioni di promozione e comunicazione delle iniziative e per le attività di accompagnamento e supporto tecnico-amministrativo ai Comuni;
- b. con la medesima Deliberazione, la Giunta Regionale ha altresì stabilito che:
 - b 1. l’individuazione delle proposte progettuali che andranno a costituire il programma in questione avvenga tramite procedura selettiva per tutti Comuni della Regione, disciplinata da apposito Avviso Pubblico adottato dalla Direzione per le Politiche Culturali e il Turismo, secondo le direttive contenute nella DGRC n. 176/2023 e nelle Linee Guida ad essa allegate, con espressa esclusione dei Comuni capoluogo di provincia;
 - b 2. per le azioni di promozione e comunicazione delle iniziative e per le attività di accompagnamento e supporto tecnico-amministrativo ai Comuni la Direzione Generale per le politiche culturali ed il turismo si avvarrà, mediante la sottoscrizione di un apposito atto, dell’Agenzia Regionale Campania Turismo;
 - b 3. la programmazione in questione abbia come periodo di riferimento “giugno 2023 – maggio 2024”;
 - b 4. il finanziamento regionale richiesto, a valere sui fondi POC, per la realizzazione della proposta progettuale non potrà eccedere l’importo di € 120.000,00;
 - b 5. dovrà essere garantita una quota di co-finanziamento aggiuntiva minima del 10% dell’importo richiesto;
- c. con decreto dirigenziale n. 308 del 05/05/2023, la Direzione Generale per le politiche culturali e il Turismo ha approvato, secondo le direttive contenute nella DGR n. 176/2023 e nelle Linee Guida ad essa allegate, l’Avviso Pubblico per la selezione delle proposte progettuali che andranno a costituire il programma unitario di “Percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale”, da svolgersi sul territorio regionale nel periodo “giugno 2023 – maggio 2024”, da finanziare a valere sulle risorse del POC Campania 2014-2020;
- d. con decreto dirigenziale n. 421 del 14/06/2023 è stata nominata la Commissione deputata alla verifica preliminare delle proposte progettuali pervenute, sotto il profilo della conformità documentale alle previsioni dell’Avviso, nonché alla conseguente valutazione, con annessa redazione delle graduatorie di merito di quelle risultate ammissibili;

PREMESSO, altresì, che:

- a. la Commissione, a conclusione dei propri lavori, per il tramite del proprio Presidente, ha trasmesso al Responsabile del Procedimento, con nota prot. n. PG/2023/363211 del 17/07/2023, per i successivi adempimenti, i Verbali delle sedute con i relativi allegati, tra cui la Graduatoria di merito delle proposte progettuali ammesse a valutazione, con i relativi punteggi;
- b. con decreto dirigenziale n. 537 del 18/07/2023 si è stabilito:
 - b 1. di prendere atto delle risultanze dei lavori svolti dalla Commissione deputata alla valutazione delle proposte progettuali pervenute relative al “Programma Unitario di Percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale” di cui all’Avviso Pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 308 del 05/05/2023;
 - b 2. di approvare i seguenti elenchi, acclusi al suddetto provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale:

- Graduatoria di merito delle proposte progettuali ammesse a valutazione, con i relativi punteggi (Allegato A);
 - Elenco delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento, fino a concorrenza delle risorse disponibili (Allegato B);
 - Elenco delle proposte progettuali non finanziabili per carenza di risorse (Allegato C);
- b.3. di prendere atto delle “Linee guida per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari dei finanziamenti”, allegate al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato D);
- b.4. di prevedere, all’esito del reperimento di ulteriori risorse finanziarie rese disponibili, lo scorrimento della graduatoria delle istanze ammissibili approvate con il suddetto provvedimento;

CONSIDERATO che:

- a. al fine di assicurare una maggiore efficacia al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla DGR n.176/2023, sono disponibili ulteriori risorse pari € 507.961,89, a valere sulla dotazione del POC Campania 2014/2020, linea strategica “Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura;
- b. con la Deliberazione n. 448 del 26/07/2023, la Giunta Regionale ha statuito:
- b.1. di programmare, ad integrazione della DGR n. 176 del 4 aprile 2023, l’ulteriore somma di € 507.961,89, a valere sulla dotazione del POC Campania 2014/2020, linea strategica “Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura”, per la definizione di un Programma unitario di percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale;
 - b.2. di formulare indirizzo alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo ad utilizzare, in via prioritaria, le eventuali economie che matureranno sulle risorse programmate con la DGR n. 176/2023;
 - b.3. di demandare alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo l’attuazione del presente provvedimento;

RICHIAMATI i pareri favorevoli espressi dal referente unico del POC Campania, con nota prot. PG/2023/0373572 e dal Responsabile della Programmazione Unitaria, con nota prot. 2023-15085 /U.D.C.P./ GAB/GAB;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere allo scorrimento della graduatoria di merito delle proposte progettuali ammesse a valutazione approvata con decreto dirigenziale n. 537 del 18/07/2023, a seguito dell’incremento delle risorse disposte con DGR n. 448 del 26/07/2023, e, per l’effetto approvare l’Elenco aggiornato delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento relative al “Programma Unitario di Percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale”, di cui all’Avviso Pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 308 del 05/05/2023, accluso al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

PRECISATO che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

VISTI:

- a. la L.R. n. 18/2014;
- b. la DGRC n. 59 del 15/02/2016;
- c. la DGRC n. 176 del 04/04/2023;
- d. il D.D. n. 308 del 05/05/2023;
- e. la DGRC n. 448 del 26/07/2023;

ALLA STREGUA dell’istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell’UOD 50.12.05,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di approvare** l'Elenco aggiornato delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento relative al "Programma Unitario di Percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale", di cui all'Avviso Pubblico approvato con decreto dirigenziale n.308 del 05/05/2023, accluso al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
2. **di disporre** che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ha valore, a tutti gli effetti, quale notifica agli interessati;
3. **di inviare il** presente provvedimento all'Assessore al Turismo, al referente unico del POC Campania 2014/2020, al responsabile della Programmazione Unitaria, agli Uffici competenti per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C.

ROMANO

Programma percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico per la promozione turistica della Campania
 Periodo "Giugno 2023 - Maggio 2024"
 Elenco proposte ammissibili

#	ID	COMUNE	PROV.	TITOLO	COMUNE 2	COMUNE 3	COMUNE 4	COMUNE 5	COMUNE 6	COMUNE 7	COMUNE 8	COMUNE 9	IMPORTO FINANZIAMENTO RICHIESTO	IMPORTO FINANZIABILE
1	80	SORRENTO	NA	M'illumino d'Inverno XV edizione	SANT'AGNELLO	PIANO DI SORRENTO	META	VICO EQUENSE	MASSA LUBRENSE				€ 120.000,00	€ 120.000,00
2	83	NOCERA SUPERIORE	SA	La Strada Regia delle Calabrie sulle tracce del Grand Tour: i fasti dei Borbone tra dimore nobili e gastronomia popolare	CAVA DE' TIRRENI	ANGRI	SCAFATI	STRIANO	CAPODRISE				€ 120.000,00	€ 120.000,00
3	31	ERCOLANO	NA	DIVINO JAZZ FESTIVAL XVII EDIZIONE. ITINERARI VESUVIANI	POMPEI	TORRE ANNUNZIATA	BOSCOTRECASE	BOSCOREALE	TORRE DEL GRECO				€ 120.000,00	€ 120.000,00
4	70	SAN GIOVANNI A PIRO	SA	EQUINOZIO D'AUTUNNO - EQUINOZIO D'AUTUNNO INCONTRA LA MILLENARIA FERA DELLA CROCE DI STIO	ASCEA	CAMPORA	GIOI	ORRIA	STIO				€ 120.000,00	€ 120.000,00
5	66	LAURO	AV	Il cammino dei santuari	SANT'ANASTASIA	SOMMA VESUVIANA	MOSCHIANO	SIRIGNANO	QUINDICI				€ 120.000,00	€ 120.000,00
6	86	OLIVETO CITRA	SA	"EXEMPLA - Il territorio si fa storie"	CALABRITTO	CAMPAGNA	CAPOSELE	LAVIANO	SENERCHIA				€ 120.000,00	€ 120.000,00
7	63	ROCCADASPIDE	SA	Monti Alburni, Vesole, Rupi del Calore. Esperienze, sentieri e tradizioni del Cilento interno	BELLOSQUARDO	CASTELCIVITA	MAGLIANO VETERE	MONTEFORTE CILENTO	SANT'ANGELO A FASANELLA				€ 120.000,00	€ 120.000,00
8	30	PRESENZANO	CE	ALLA SCOPERTA DEI LUOGHI DEL CAMMINO DI SAN FRANCESCO CARACCILO PATRONO DEI CUOCHI - 2° EDIZIONE	TEANO	VILLA LITERNO	MIGNANO MONTE LUNGO	PIETRAVAIRANO	ROCCETTA E CROCE				€ 119.997,90	€ 119.997,90
9	104	FRATTAMAGGIORE	NA	INTRA TERRAM NEAPOLITANAM (ITN): ACCOGLIENZA, CIBI E TRADIZIONI".	FRATTAMINORE	GRUMO NEVANO	CASAVATORE	SANT'ANTIMO	CALVISSANO				€ 120.000,00	€ 120.000,00
10	18	CALVI	BN	OLTRE I SENTIERI: RAGGIO DI LUNA SU PONTE APPIANO	BONITO	VENTICANO	APICE	ROCCAGLIORIOSA	CAMEROTA				€ 120.000,00	€ 120.000,00
11	75	ALVIGNANO	CE	CAMPANIA FELIX E LA CULTURA DEL CONVIVIAM	AVERSA	BAIA E LATINA	CASAL DI PRINCIPE	MADDALONI	SAN PIETRO INFINE				€ 120.000,00	€ 120.000,00
12	88	POLLICA	SA	CILENTO: UN MODO DI VIVERE X	CORLETO MONFORTE	ROSCIGNO	CASAL VELINO	MONTECORICE	SAN MAURO CILENTO				€ 120.000,00	€ 120.000,00
13	55	VILLAMAINA	AV	AMPSANTICA- PREMIO "G. GUSSONE" XXXVII EDIZIONE	AQUILONIA	ROCCA SAN FELICE	SCAMPITELLA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	TORELLA DEI LOMBARDI				€ 120.000,00	€ 120.000,00
14	51	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	BN	BENVENUTI NEL FORTORE – FRANCIGENA DEL SUD E CAMMINI D'EUROPA III° EDIZIONE	CASTELFRANCO IN MISCANO	SAN GIORGIO LA MOLARA	SANT'ARCANGELO TRIMONTE	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	BUONALBERGO				€ 120.000,00	€ 120.000,00
15	105	CASTEL SAN LORENZO	SA	"Le città del Calore tra storia, ambiente ed enogastronomia"	TRENTINARA	AQUARA	FELITTO	LAURINO	PIAGGINE				€ 120.000,00	€ 120.000,00
16	7	FRAGNETO MONFORTE	BN	FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE MONGOLFIERE In volo tra Arte, Natura, Storie, Musica e Tradizioni	CASALDUNI	FRAGNETO L'ABATE	CAMPOLATTARO	PONTELANDOLFO	MOIANO				€ 120.000,00	€ 120.000,00
17	71	SAVIANO	NA	Una "catena" tra terra e mare: dall'"Ager Nolanus" all'"Isola Azzurra"	SAN PAOLO BEL SITO	CARBONARA DI NOLA	LIVERI	CASAMARCIANO	CAPRI				€ 120.000,00	€ 120.000,00
18	28	MINORI	SA	MERAVIGLIE - I SENTIERI DEI SENSI	ATRANI	TRAMONTI	CONCA DEI MARINI	FURORE	SCALA				€ 120.000,00	€ 120.000,00
19	22	GROTTAMINARDA	AV	Percorsi nelle Valli del ben vivere	GESUALDO	MANOCALZATI	SAN SOSSIO BARONIA	VALLATA	CASALBORE				€ 120.000,00	€ 120.000,00
20	49	TOCCO CAUDIO	BN	SENTIERI APERTI 2023 - Itinerari del gusto nel Sannio Caudino	SANT'AGATA DE' GOTI	BUCCIANO	BONEA	PAOLISI	AMOROSI				€ 120.000,00	€ 120.000,00
21	23	AGROPOLI	SA	"P.A.C.E. Paestum Alto Cilento Experience. Dalla baia di Trentova-Tresino ai Borghi"	CASTELLABATE	LAUREANA CILENTO	OGLIASTRO CILENTO	PERDIFUMO	PRIGNANO CILENTO	TORCHIARA			€ 120.000,00	€ 120.000,00
22	59	CONTURSI TERME	SA	PREMIO CONTURSI TERME	SAN GREGORIO MAGNO	VALVA	SANTOMENNA	RICIGLIANO	SICIGNANO DEGLI ALBURNI				€ 120.000,00	€ 120.000,00
23	58	TAURASI	AV	Da porta a porta – Il viaggio di...vino nelle terre dei quattro DOCG della Campania	SANT'ANGELO ALL'ESCA	LUOGOSANO	TUFO	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VITULANO				€ 120.000,00	€ 120.000,00

Programma percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico per la promozione turistica della Campania
 Periodo "Giugno 2023 - Maggio 2024"
 Elenco proposte ammissibili

#	ID	COMUNE	PROV.	TITOLO	COMUNE 2	COMUNE 3	COMUNE 4	COMUNE 5	COMUNE 6	COMUNE 7	COMUNE 8	COMUNE 9	IMPORTO FINANZIAMENTO POC	IMPORTO FINANZIABILE
24	52	CERRETO SANNITA	BN	Buongiorno ceramica. Tra epoche, simboli e tradizioni	SAN LORENZELLO	ARIANO IRPINO	VIETRI SUL MARE	SAN GENNARO VESUVIANO	SARNO				€ 120.000,00	€ 120.000,00
25	108	PAGO DEL VALLO DI LAURO	AV	"Il nocciolo e le strade dei forni - XVII edizione"	DOMICELLA	MARZANO DI NOLA	SAN GIORGIO DEL SANNIO	TAURANO	VISCIANO				€ 120.000,00	€ 120.000,00
26	64	AIELLO DEL SABATO	AV	Se una notte in Irpinia un viaggiatore	MONTELLA	SERINO	FORINO	SAN MICHELE DI SERINO	MONTEFALCIONE				€ 120.000,00	€ 120.000,00
27	47	CASTELVENERE	BN	Festa del vino. Terra di falanghina e di San Pio	GUARDIA SANFRAMONDI	SOLOPACA	PIETRELCINA	PESCO SANNITA	PAGO VEIANO				€ 120.000,00	€ 120.000,00
28	94	VIBONATI	SA	Il Protagonista	SANTA MARINA	ISPANI	ROFRANO	TORRE ORSAIA	CASALETTO SPARTANO				€ 120.000,00	€ 120.000,00
29	106	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SA	PANTA REI: LA FORMA DELL'ACQUA	BUONABITACOLO	CASALBUONO	PISCIOTTA	SANZA	PADULA				€ 120.000,00	€ 120.000,00
30	107	ISCHIA	NA	I Percorsi dell'Isola d'Ischia tra Natura, Tradizioni e Religione"	BARANO D'ISCHIA	CASAMICCIOLA TERME	FORIO	SERRARA FONTANA	LACCO AMENO				€ 120.000,00	€ 120.000,00
31	78	GRAGNANO	NA	LA DISPENSA DEI MONTI LATTARI	AGEROLA	CASTELLAMMARE DI STABIA	PIMONTE	CASOLA DI NAPOLI	LETTERE				€ 120.000,00	€ 120.000,00
32	4	MAIORI	SA	LA MAGIA DEGLI ELEMENTI. ITINERARI TRA LUCE, ACQUA ED ARTIGIANATO LOCALE	POSITANO	PRAIANO	AMALFI	CETARA	RAVELLO	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO			€ 120.000,00	€ 120.000,00
33	100	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	ILLUMINA LA NOTTE EDIZIONE N. 16	ROTONDI	MONTESARCHIO	PANNARANO	ROCCABASCIERANA	CERVINARA				€ 120.000,00	€ 120.000,00
34	87	POSTIGLIONE	SA	ALBURNI E DINTORNI	PALOMONTE	SERRE	OTTATI	PETINA	CONTRONE				€ 120.000,00	€ 120.000,00
35	62	SAN MANGO SUL CALORE	AV	La Cavalcata di Sant'Anna: alla scoperta di riti, costumi e tradizioni	PAROLISE	PETRURO IRPINO	PRATOLA SERRA	SAN POTITO ULTRA	CANDIDA				€ 120.000,00	€ 120.000,00
36	34	CUCCARO VETERE	SA	PALIO DEL CIUCCIO E DINTORNI - 41 EDIZIONE	ALFANO	FUTANI	MONTANO ANTILIA	LAURITO	SAN MAURO LA BRUCA				€ 120.000,00	€ 120.000,00
37	9	TEGGIANO	SA	Viaggio nel Vallo di Diano tra cultura, tradizioni ed enogastronomia	MONTE SAN GIACOMO	SALA CONSILINA	SAN PIETRO AL TANAGRO	SAN RUFO	SASSANO				€ 120.000,00	€ 120.000,00
38	56	CENTOLA	SA	DIALOGHI MEDITERRANEI XV EDIZIONE ANNO 2023	VALLO DELLA LUCANIA	CERASO	NOVI VELIA	CANNALONGA	MOIO DELLA CIVITELLA				€ 120.000,00	€ 120.000,00
39	54	BAGNOLI IRPINO	AV	" TERRE DEL TARTUFO. SAPORI E PROFUMI DI UN PATRIMONIO UNESCO"	CEPPALONI	SESSA AURUNCA	PIEDIMONTE MATESE	ALIFE	SAN POTITO SANNITICO				€ 120.000,00	€ 120.000,00
40	67	MERCOGLIANO	AV	IL CAMMINO DI SAN GUGLIELMO	ATRIPALDA	CAPRIGLIA IRPINA	CHIUSANO DI SAN DOMENICO	OSPEDALETTO D'ALPINOLO	GROTTOLELLA				€ 120.000,00	€ 120.000,00
41	103	ROCCAMONFINA	CE	LA SAGRA DELLA CASTAGNA E DEL FUNGO PORCINO DI ROCCAMONFINA NEL CUORE DEL PARCO REGIONALE	CONCA DELLA CAMPANIA	GALLUCCIO	MARZANO APPIO	ROCCA D'EVANDRO	TORA E PICCILLI				€ 120.000,00	€ 120.000,00
42	74	POZZUOLI	NA	La riscoperta delle Tradizioni nel rilancio dell'Area Nord Occidentale di Napoli	MONTE DI PROCIDA	QUARTO	BACOLI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	PROCIDA				€ 120.000,00	€ 120.000,00
43	32	SANTO STEFANO DEL SOLE	AV	IRPINIA TERRA DI MEZZO : DiVoceInDonna edizione n. 4	CESINALI	SORBO SERPICO	SANTA LUCIA DI SERINO	PIETRADEFUSI	SALZA IRPINA				€ 120.000,00	€ 120.000,00
44	20	SANT'ANDREA DI CONZA	AV	Itinerari irpini tra Cultura, Storia, Teatro e tradizioni - 2023	CONZA DELLA CAMPANIA	LIONI	TEORA	LACEDONIA	ANDRETTA	MORRA DE SANCTIS			€ 120.000,00	€ 120.000,00
45	13	ARPAISE	BN	TRA LUCCIOLE E STELLE EDIZIONE N. 20	APOLLOSA	CARIFE	PIETRAMELARA	SAN NICOLA MANFREDI	TORRIONI				€ 120.000,00	€ 120.000,00
46	45	CASTELNUOVO CILENTO	SA	CASTRUM NOVUM... LA TRADIZIONE VA IN SCENA TRA FIABE, POESIE E AFORISMI	OMIGNANO	STELLA CILENTO	SALENTO	PERITO	TEVEROLA				€ 120.000,00	€ 120.000,00

#	ID	COMUNE	PROV.	TITOLO	COMUNE 2	COMUNE 3	COMUNE 4	COMUNE 5	COMUNE 6	COMUNE 7	COMUNE 8	COMUNE 9	IMPORTO FINANZIAMENTO POC	IMPORTO FINANZIABILE
47	101	AVELLA	AV	Animus et Ignis ... Natura in Festa	BAIANO	SOLOFRA	MUGNANO DEL CARDINALE	QUADRELLE	SPERONE				€ 120.000,00	€ 120.000,00
48	15	CASTELPOTO	BN	RIVERBERI JAZZ FESTIVAL XIII EDIZIONE	SAN LEUCIO DEL SANNIO	SAN MARTINO SANNITA	SAN NAZZARO	SANT'ANGELO A CUPOLO	PIETRAROJA				€ 119.963,99	€ 119.963,99
49	65	CESA	CE	I BOTTARI DI SANT'ANTUONO ED IL VINO ASPRINIO	RUVIANO	GRICIGNANO DI AVERSA	SAN MARCO EVANGELISTA	PORTICO DI CASERTA	PARETE				€ 120.000,00	€ 120.000,00
50	39	CAPACCIO PAESTUM	SA	"Paestum Alto Cilento Experience - P.A.C.E. Dai Templi di Paestum ai Borghi"	ALBANELLA	CICERALE	GIUGNANO	LUSTRA	RUTINO				€ 120.000,00	€ 120.000,00
51	77	SAN MARCELLINO	CE	RISCOPERTA E PROMOZIONE DELLE TRADIZIONI E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI LOCALI LEGATI ALLA CULTURA ENOGASTRONOMICA MEDITERRANEA.	CASAPESENNA	FRIGNANO	SAN CIPRIANO D'AVERSA	VILLA DI BRIANO	CASALUCE				€ 108.000,00	€ 108.000,00
52	72	CUSANO MUTRI	BN	SAGRA DEI FUNGHI DI CUSANO MUTRI 43° EDIZIONE - PERCORSI DI STORIE E GUSTO NELL'ENTROTERRA CAMPANO, DAL TITERNO ALL'ALTO CASERTANO	FAICCHIO	SAN SALVATORE TELESINO	GIOIA SANNITICA	VAIRANO PATENORA	RIARDO				€ 120.000,00	€ 120.000,00
53	46	CASTELPAGANO	BN	Sagra dei Funghi Porcini XXV Edizione - Viaggio nella Valle del Tammaro	SANTA CROCE DEL SANNIO	SASSINORO	MORCONE	COLLE SANNITA	CIRCELLO				€ 120.000,00	€ 120.000,00
54	36	NOLA	NA	Tradizione e innovazione nelle terre Campane	POMIGLIANO D'ARCO	ROCCARAINOLA	CIMITILE	CERCOLA	CICCIANO				€ 120.000,00	€ 120.000,00
55	25	BRUSCIANO	NA	STORIE DI CIBO E TERRITORIO	MARIGLIANO	CASTELLO DI CISTERNA	MARIGLIANELLA	SAN VITALIANO	SCISCIANO				€ 120.000,00	€ 120.000,00
56	57	POLLA	SA	Un paese antico che guarda al futuro - XXXVII edizione	ATENA LUCANA	AULETTA	PERTOSA	SALVITELLE	SANT'ARSENIO				€ 120.000,00	€ 120.000,00
57	82	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	La città sotto la città XI edizione - Nascere, archeologia, storia e monumenti sulle sponde del Volturno e nella piana campana	CAPUA	CURTI	CASAPULLA	SAN PRISCO	SAN TAMMARO				€ 120.000,00	€ 120.000,00
58	50	SANTA MARIA A VICO	CE	CORTEO STORICO ARAGONESE 26° EDIZIONE : APPIA REGINA VIARUM	ARPAIA	CERVINO	FORCHIA	DURAZZANO	SAN FELICE A CANCELLO				€ 120.000,00	€ 120.000,00
59	24	ALTAVILLA IRPINA	AV	FILO WINE FEST - L'arte del tombolo tra i vigneti del Greco GOGC, basiliche paleocristiane, la sorgente del Sammaro e il borgo minerario amato da Verga	MONTEFUSCO	SANTA PAOLINA	SACCO	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	PIETRASTORNINA				€ 120.000,00	€ 120.000,00
60	27	PAGANI	SA	Le città dell'Agro: un legame senza tempo. Storie di Santi e tradizione	NOCERA INFERIORE	CASTEL SAN GIORGIO	CORBARA	SAN MARZANO SUL SARNO	ROCCAPEMONTI				€ 120.000,00	€ 120.000,00
61	14	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	Natività Vesuviana - XVIII edizione	PORTICI	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	VOLLA	MASSA DI SOMMA	POLLENA TROCCHIA				€ 120.000,00	€ 120.000,00
62	79	SUMMONTE	AV	Sentieri Mediterranei. Sulla via dei castelli e dei borghi più belli d'Italia	BISACCIA	GUARDIA LOMBARDI	MONTEVERDE	MONTEMILETTO	BASELICE				€ 120.000,00	€ 120.000,00
63	68	FORMICOLA	CE	BORGHI DIVINI un viaggio nella storia 5.0	CALVI RISORTA	CASTEL DI SASSO	DRAGONI	GIANO VETUSTO	PONTELATONE				€ 120.000,00	€ 120.000,00
64	43	CAGGIANO	SA	"ALAN LOMAX... VIAGGIO NELLE TERRE DELLE MILLE VOCI - 6ª EDIZIONE"	CASSANO IRPINO	CASTELNUOVO DI CONZA	COLLIANO	ROMAGNANO AL MONTE	MONTECALVO IRPINO				€ 120.000,00	€ 120.000,00
65	16	FISCIANO	SA	Notti tra borghi e leggende	BARONISSI	MERCATO SAN SEVERINO	PELLEZZANO	CALVANICO	SIANO				€ 120.000,00	€ 120.000,00
66	40	STURNO	AV	Il solco di San Michele - Solchi ed ecosentieri, le vie della fede e della natura	FLUMERI	CASTEL BARONIA	FRIGENTO	VALLESACCARDA	MELITO IRPINO				€ 120.000,00	€ 120.000,00
67	38	PIGNATARO MAGGIORE	CE	UNA STORIA... TANTE STORIE, FESTA DI RINASCITA TRA LUOGHI, TRADIZIONI, MUSICA E SAPORI- EDIZIONE 2023	PASTORANO	CAMIGLIANO	GRAZZANISE	VITULAZIO	BELLONA				€ 120.000,00	€ 120.000,00
68	60	CASTELFRANCI	AV	"Notte della focalenzia: viaggio tra i sapori irpini"	NUSCO	SAN NICOLA BARONIA	MONTEFREDANE	SANT'ANGELO A SCALA	CONTRADA				€ 120.000,00	€ 120.000,00
69	61	VOLTURARA IRPINA	AV	Il fascino del turismo esperienziale campano. Colori, profumi, sapori di tre province	PADULI	SAN VALENTINO TORIO	MONTEFORTE IRPINO	FOGLIANISE	TELESE TERME				€ 120.000,00	€ 120.000,00

Programma percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico per la promozione turistica della Campania
 Periodo "Giugno 2023 - Maggio 2024"
 Elenco proposte ammissibili

#	ID	COMUNE	PROV.	TITOLO	COMUNE 2	COMUNE 3	COMUNE 4	COMUNE 5	COMUNE 6	COMUNE 7	COMUNE 8	COMUNE 9	IMPORTO FINANZIAMENTO POC	IMPORTO FINANZIABILE
70	96	ARIENZO	CE	BORGHI E CASTELLI IN SCENA EDIZIONE N. 19	ACERRA	AIROLA	CASALNUOVO DI NAPOLI	LIBERI	SANT'ARPINO				€ 120.000,00	€ 120.000,00
71	91	CARDITO	NA	"NATALE INSIEME 2023 - XII edizione_ ARTE CULTURA E TRADIZIONI NELL'AREA A NORD DI NAPOLI"	AFRAGOLA	CAIVANO	CASORIA	CRISPANO	MUGNANO DI NAPOLI				€ 120.000,00	€ 120.000,00
72	95	TERZIGNO	NA	WINE ART FEST "VESUVIO" IN TOUR	TRECASE	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	OTTAVIANO	POGGIOMARINO	PALMA CAMPANIA				€ 120.000,00	€ 120.000,00
73	5	DUGENTA	BN	Degli occhi e del cuore: dalla storia dei Sanniti all'arte di Vanvitelli	LIMATOLA	FRASSO TELESINO	MELIZZANO	VALLE DI MADDALONI	CASTEL CAMPAGNANO				€ 120.000,00	€ 120.000,00
74	76	LETINO	CE	"LUOGHI FUORI LUOGO FESTIVAL DELL'UTOPIA PERIODO GIUGNO 2023 - MAGGIO 2024"	CASTELLO DEL MATESE	GALLO MATESE	PRATELLA	SAN GREGORIO MATESE	VALLE AGRICOLA				€ 120.000,00	€ 120.000,00
75	73	MIRABELLA ECLANO	AV	"TERRA GRANO E SAPORI DELL'IRPINIA DELLA DEVOZIONE"	FONTANAROSA	VILLANOVA DEL BATTISTA	GRECI	MONTAGUTO	SAVIGNANO IRPINO				€ 120.000,00	€ 120.000,00
76	85	BELLIZZI	SA	FANTASTICO TERRITORIO SULLA VIA DEGLI ORI – STRABILANDIA FESTIVAL INTERNAZIONALE DEGLI ARTISTI DI STRADA XXX edizione	BATTIPAGLIA	ALTAVILLA SILENTINA	EBOLI	BUCCINO	MONTECORVINO PUGLIANO				€ 120.000,00	€ 120.000,00
77	98	MACERATA CAMPANIA	CE	Le Feste del Fuoco	CASAGIOVE	CASTEL MORRONE	RECALE	SAN NICOLA LA STRADA	MARCIANISE				€ 120.000,00	€ 120.000,00
78	81	CAIAZZO	CE	FIERA DELLA MADDALENA EDIZIONE 2023	CARINARO	PIANA DI MONTE VERNA	PUGLIANELLO	TRENTOLA DUCENTA	SPARANISE				€ 120.000,00	€ 120.000,00
79	53	LAPIO	AV	FIANO LOVE FEST	CASTELVETERE SUL CALORE	CHIANCHE	MONTEMARANO	PATERNOPOLI	TORRE LE NOCELLE				€ 120.000,00	€ 120.000,00
80	90	CELLOLE	CE	COMUNI IN RETE	FRANCOLISE	FALCIANO DEL MASSICO	MONDRAGONE	CARINOLA	SANTA MARIA LA FOSSA	CANCELLO ED ARNONE			€ 120.000,00	€ 120.000,00
81	84	SAPRI	SA	TRACCE DI RIVOLUZIONE NELLE TERRE DEL BUSSENTO - OLTRE PISACANE	CELLE DI BULGHERIA	MORIGERATI	TORRACA	TORTORELLA	CASELLE IN PITTARI				€ 120.000,00	€ 120.000,00
82	92	PRATA SANNITA	CE	NATURARTE TRA IL SACRO ED IL PROFANO.	AILANO	CAIANELLO	CIORLANO	CAPRIATI A VOLTURNO	FONTEGRECA				€ 120.000,00	€ 120.000,00
83	10	TORRECUSO	BN	Suggerzioni del Sannio	CAUTANO	PAUPISI	PONTE	SAN LORENZO MAGGIORE	SAN LUPO				€ 120.000,00	€ 120.000,00
84	3	FOIANO DI VAL FORTORE	BN	41° edizione della festa dell'Emigrante "Rotte che si incontrano"	REINO	MOLINARA	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	SAN MARCO DEI CAVOTI	SAN BARTOLOMEO IN GALDO				€ 120.000,00	€ 120.000,00
85	93	MONTECORVINO ROVELLA	SA	PIC – PICENTINI ITINERARI COMUNI II EDIZIONE	ACERNO	CASTIGLIONE DEL GENOVESI	GIFFONI SEI CASALI	GIFFONI VALLE PIANA	OLEVANO SUL TUSCIANO	PONTECAGNANO FAIANO	SAN CIPRIANO PICENTINO	SAN MANGO PIEMONTE	€ 120.000,00	€ 120.000,00
86	89	CAMPOSANO	NA	Sui sentieri del vivere bene e della transumanza	TUFINO	TREVICO	ZUNGOLI	SANT'ANTONIO ABATE	COMIZIANO				€ 120.000,00	€ 120.000,00



Decreto Dirigenziale n. 62 del 01/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 427/2023

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. con D.G.R. n. 435 del 17/09/2019, è stata disposta *“l’implementazione della dotazione organica [...] attraverso il reclutamento di ulteriori n. 641 unità complessive di personale a tempo indeterminato”*, è stata individuata la relativa suddivisione per profili/ambiti ed è stata prevista nella misura del 20% la riserva dei posti messi a concorso per il personale di ruolo della Giunta regionale;
- b. successivamente, con D.G.R. n. 581 del 19/11/2019, ferma restando la consistenza complessiva pari a n. 641 unità, a parziale modifica del fabbisogno precedente, la Direzione Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha comunicato l’articolazione dei profili professionali da mettere a selezione;
- c. con D.D. n. 87 del 04/12/2019, pubblicato nella G.U. n. 98 del 13 dicembre 2019 - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, sono stati approvati i bandi di concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 641 posti complessivi di categoria C e D, ripartiti in diversi profili professionali, tra i quali n. 145 posti per il profilo di “Funzionario Policy regionali – Centri per l’impiego” (codice D-FPI), di cui n. 29 posti riservati al personale di ruolo della Giunta regionale della Campania, e n. 5 posti per il profilo di “Funzionario comunicazione ed informazione” (codice D-FCI), di cui n. 1 riservato al personale di ruolo della Giunta regionale della Campania;
- d. con D.D. n. 98 del 22/11/2021, è stata approvata la graduatoria finale di merito e sono stati nominati i vincitori della procedura selettiva per la copertura di n. 145 posti per il profilo di “Funzionario Policy regionali – Centri per l’impiego” (codice D-FPI);
- e. con D.D. n. 96 del 22/11/2021, è stata approvata la graduatoria finale di merito e sono stati nominati i vincitori della procedura selettiva per la copertura di n. 5 posti per il profilo di “Funzionario comunicazione ed informazione” (codice D-FCI);
- f. con successivi provvedimenti si è preso atto delle rinunce e delle assenze alla stipula del contratto individuale di lavoro, nominando ulteriori vincitori delle procedure concorsuali sopra indicate;

PRESO ATTO CHE:

- a. con D.G.R. n. 368 del 19/06/2023, è stata formulata la proposta di aggiornamento del Piano di potenziamento dei Centri per l’Impiego, elaborata dai competenti Uffici e allegata alla stessa Delibera. Detto aggiornamento, in particolare, quantifica le assunzioni di personale di categoria D in complessive n. 606 unità;
- b. con D.G.R. n. 427 del 12/07/2023, denominata *“Rafforzamento dell’organico dei Centri per l’Impiego – Determinazioni”*, su proposta della competente Direzione Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, è stato disposto, al punto 1, di integrare l’articolazione dei profili professionali per il potenziamento dei Centri per l’Impiego con n. 365 unità del profilo di “Funzionario Policy regionali – Centri per l’impiego” (codice D-FPI) e con n. 20 unità del profilo di “Funzionario comunicazione ed informazione” (codice D-FCI);
- c. la medesima Delibera ha dato mandato, al punto 2, *“alla Direzione Generale per le Risorse Umane e alla Direzione Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, per quanto di rispettiva competenza, per tutti gli adempimenti necessari a concretizzare la seconda fase di rafforzamento dell’organico dei Centri per l’Impiego, come descritta nella proposta di aggiornamento del Piano di potenziamento dei Centri per l’Impiego di cui alla D.G.R. n. 368 del 19/06/2023, attraverso assunzioni di personale facendo ricorso allo scorrimento delle graduatorie in corso di validità relative ai due profili professionali di cui al punto precedente”*;

RITENUTO, pertanto:

- a. di dover porre in esecuzione, per quanto di competenza, la richiamata D.G.R. n. 427/2023, prendendo atto delle integrazioni all’articolazione dei profili professionali per il potenziamento dei Centri per l’Impiego, quantificate in n. 365 unità del profilo di “Funzionario policy regionali – Centri per l’impiego” (codice D-FPI) e in n. 20 unità del profilo di “Funzionario comunicazione ed informazione” (codice D-FCI);
- b. di dover nominare, per l’effetto, vincitori del concorso pubblico per il potenziamento dei Centri per l’impiego, profilo professionale di “Funzionario policy regionali – Centri per l’Impiego” (codice D-FPI), di cui al D.D. n. 98 del 22/11/2021, i candidati collocati da posto n. 174 (Crispino Elvira) a posto n. 213 (Petito

Santo), da posto n. 215 (Pezzulo Salvatore) a posto n. 290 (Nacca Angela) e da posto n. 292 (Esposito Maria) a posto n. 540 (Saviano Pasquale) della graduatoria di merito;

c. di dover nominare, nel rispetto delle quote di posti riservati al personale della Giunta regionale previste dalla D.G.R. n. 435/2019 e dall'art. 1 del bando di concorso, vincitori del concorso pubblico per il potenziamento dei Centri per l'impiego, profilo professionale di "Funzionario comunicazione e informazione" (codice D-FCI), di cui al D.D. n. 96 del 22/11/2021, i candidati collocati da posto n. 8 (Di Meo Dora) a posto n. 25 (Greco Morena), a posto n. 30 (Buono Rosaria) e a posto n. 80 (Celestino Angela) della graduatoria di merito;

VISTI:

- a. l'art. 1, commi 255-258, della L. n. 145/2018;
- b. l'art. 12, comma 3, del D.L. n. 4 del 28/01/2019, convertito con L. n. 26 del 28/03/2019;
- c. il D.M. n. 74/2019;
- d. le DD.G.R. n. 435 del 17/09/2019, n. 581 del 19/11/2019, n. 368 del 19/06/2023 e n. 427 del 12/07/2023;
- e. il D.D. n. 87 del 04/12/2019;
- f. il D.D. n. 96 del 22/11/2021 e s.m.i. e il D.D. n. 98 del 22/11/2021 e ss.mm.ii.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dallo Staff 50.14.92 e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dello stesso Staff, mediante la sottoscrizione del presente atto,

DECRETA

per i motivi in narrativa, che si intendono qui integralmente riportati:

1. di porre in esecuzione, per quanto di competenza, la richiamata D.G.R. n. 427/2023, prendendo atto delle integrazioni all'articolazione dei profili professionali per il potenziamento dei Centri per l'Impiego, quantificate in n. 365 unità del profilo di "Funzionario policy regionali – Centri per l'impiego" (codice D-FPI) e in n. 20 unità del profilo di "Funzionario comunicazione ed informazione" (codice D-FCI);
2. di nominare, per l'effetto, vincitori del concorso pubblico per il potenziamento dei Centri per l'impiego, profilo professionale di "Funzionario policy regionali – Centri per l'Impiego" (codice D-FPI), di cui al D.D. n. 98 del 22/11/2021, i candidati collocati da posto n. 174 (Crispino Elvira) a posto n. 213 (Petito Santo), da posto n. 215 (Pezzulo Salvatore) a posto n. 290 (Nacca Angela) e da posto n. 292 (Esposito Maria) a posto n. 540 (Saviano Pasquale) della graduatoria di merito;
3. di nominare, nel rispetto delle quote di posti riservati al personale della Giunta regionale previste dalla D.G.R. n. 435/2019 e dall'art. 1 del bando di concorso, vincitori del concorso pubblico per il potenziamento dei Centri per l'impiego, profilo professionale di "Funzionario comunicazione e informazione" (codice D-FCI), di cui al D.D. n. 96 del 22/11/2021, i candidati collocati da posto n. 8 (Di Meo Dora) a posto n. 25 (Greco Morena), a posto n. 30 (Buono Rosaria) e a posto n. 80 (Celestino Angela) della graduatoria di merito;
4. di precisare che la nomina a vincitore dei candidati sopra indicati viene disposta con riserva agli esiti delle verifiche, attualmente in corso, delle dichiarazioni sostitutive rese dagli stessi in ordine al possesso dei requisiti prescritti dal bando, ai sensi dell'articolo 49, comma 2 del Regolamento regionale n. 6/2019 e dell'articolo 11 del bando di concorso;
5. di precisare, altresì, che l'assunzione dei candidati nominati vincitori dal presente provvedimento avviene mediante stipula del contratto individuale di lavoro all'esito delle verifiche indicate al punto precedente;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C. e nella competente sezione sul sito internet istituzionale della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso, ai sensi dell'art. 10 del bando di concorso;
7. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, all'Assessore alle Attività produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio, nonché alla Direzione Generale per l'Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e a tutte le UU.OO.DD. della D.G. 14 per gli adempimenti di competenza.

MESSINA



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 02
UOD 02 - Attività Artigianali, Commerciali e Distributive
Cooperative e relative Attività di Controllo
Tutela dei Consumatori

attiinterni.burc@pec.regione.campania.it.

Oggetto: Istanza per il rilascio all'utilizzazione di Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L.).

Avviso relativo all'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 10 del Regolamento n. 12 del 12.11.2012 e s.m.i.

Con il presente **Avviso** si rende noto di aver dato avvio con nota P.G 2023/0393014 del 03/08/2023, al procedimento amministrativo di rilascio all'utilizzazione di Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L) da denominarsi “ **EDELWEISS** ”, ai sensi dell'art. 9 del Reg. Regionale n. 12/2012, a seguito di presentazione di specifica istanza da parte della Società Unipersonale Marotta Ciro, acquisita al prot. n. 2023.0004570 del 4/1/2023 della Regione Campania.

- richiedente: **Società Unipersonale Marotta Ciro;**
- Luogo di Presa: **Comune di Bacoli (NA); Foglio 8 particella 322;**
- Portate e volumi da derivarsi: **portata media 1.3 l/s – portata massima 2.0 l/s; volumi anno 5500 m³;**
- Uso dell'acqua: **Geotermico;**
- Luogo di eventuale restituzione: **in pubblica fognatura;**
- Tipo e denominazione dei corpi idrici da cui si richiede il prelievo (PTA tav 3 A CISS): **Campi Flegrei;**
- ufficio istruttore e ufficio competente per il provvedimento finale: **U.O.D. 50.02.02**, presso il quale è depositata, per la visione, copia della domanda e degli elaborati progettuali;

Le domande concorrenti potranno essere presentate, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del Regolamento Regionale 12/2012, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

Gli interessati, nello stesso termine, potranno presentare le osservazioni ed opposizioni previste nell'articolo 12, comma 1, nonché prendere visione della domanda e della documentazione tecnica depositata.

Il presente Avviso e l'ordinanza di istruttoria sono contestualmente pubblicati sul BURC Campania, nonché trasmessi al Comune di Bacoli interessato dalla derivazione, affinché provveda, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione sul BURC, alla pubblicazione nel proprio Albo pretorio per quindici giorni consecutivi.

La Dirigente
Dott.ssa Raffaella Farina



Documento firmato da:
RAFFAELLA FARINA
04.08.2023 13:07:53 UTC

REGIONE CAMPANIA C.F.: 8001199063
Estratto del DECRETO DIRIGENZIALE n.613 del 04.08.2023
Comune di: Acerra (NA) e Caivano (NA)

OGGETTO: Allacciamento biometano Biotech S.r.l.” DN 100 (4”) pressione di progetto 75 bar, nei Comuni di Acerra (NA) e Caivano (NA), proposto dalla Snam Rete Gas S.p.A.
Imposizione di servitù e occupazione temporanea con le modalità di cui all’art. 22 del D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii.

Si rende noto che con Decreto Dirigenziale n.613 del 04.08.2023 dell’Ufficio Speciale “Grandi Opere” è stata disposta in favore della Snam Rete Gas S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara n. 7 – Distretto Sud Occidentale via del Fiumicello 7 – 80142 Napoli, la costituzione del diritto di servitù e l’occupazione temporanea per 12 mesi consecutivi delle aree necessarie alla realizzazione delle opere autorizzate con Decreto Dirigenziale n.68 del 19.05.2022 della Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive - U.O.D. Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia, individuate nel Piano particellare grafico (Planimetria Catastale 1:2.000) e descrittivo (Elenco dei proprietari dei terreni da asservire/occupare temporaneamente) di progetto – per la parte attinente al Comune di Caivano (NA) riferita al bene immobile di seguito elencato:
Comune di Caivano (NA) - Foglio 13 p.la 117

Il Direttore Generale
Ufficio Speciale “Grandi Opere”
Dott. Fabrizio Manduca

Documento firmato da:
FABRIZIO MANDUCA
04.08.2023 13:46:30 UTC

239/EL-463/381/2023*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica***DIPARTIMENTO ENERGIA**
DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA**DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE**
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

VISTO il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO in particolare l'articolo 1-*sexies* del suddetto decreto legge n. 239/2003 e s.m.i., in base al quale "al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica, la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica comprendente tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, rilasciata dal Ministero delle attività produttive (ora Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica – Dipartimento energia) di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio (ora Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica – Dipartimento sviluppo sostenibile), previa intesa con la regione o le regioni interessate [...]";

VISTO il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 6 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127, recante norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124, che prevede che "nel caso di conferenza di servizi indetta per interventi che richiedono l'autorizzazione paesaggistica, l'amministrazione procedente effettua la comunicazione di cui all'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 ... (omissis) ... sia all'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione, se diversa dall'amministrazione procedente, sia al soprintendente che deve esprimere il parere di cui all'articolo 146 del decreto



legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica;

VISTI il decreto del Ministro dell’industria, del commercio e dell’artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell’ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, e i successivi decreti ministeriali integrativi;

VISTI i Piani di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.A.;

VISTA la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003, emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO l’articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001, introdotto dall'articolo 1, comma 42 della legge 6 novembre 2012 n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri e la circolare del 25 gennaio 2016 del Ministero dello sviluppo economico applicativa di tale articolo;

VISTA la dichiarazione resa dalla società Terna S.p.A. in data 12 dicembre 2022 ai sensi della suddetta circolare applicativa, trasmessa a questo Ministero con nota prot. n. TERNA/P20220109323 del 14 dicembre 2022;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato D.P.R. n. 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'articolo 8 ove è prevista l’adozione, con decreto del Presidente della Repubblica da emanarsi ai sensi dell’articolo 17, comma 2, della legge n. 400/1988, di disposizioni di riordino e semplificazione della disciplina concernente la gestione delle terre e rocce da scavo secondo i principi e i criteri elencati nel medesimo articolo 8;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 183 del 7 agosto 2017, recante "Disciplina semplificata della gestione delle



terre e rocce da scavo", emanato in attuazione del predetto articolo 8;

VISTO il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239, come modificato dal decreto 9 novembre 2016;

CONSIDERATO che le competenze in materia di energia ai sensi del Decreto legge 1 marzo 2021, n. 22 sono state trasferite dal Ministero dello sviluppo economico al Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" e, nello specifico, l'articolo 4 che prevede che il Ministero della transizione ecologica assuma la nuova denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTA la procura generale conferita da Terna S.p.A., con sede in Roma – Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 05779661007) a Terna Rete Italia S.p.A., società da essa controllata (C.F. 11799181000), con atto del notaio Dott. Marco De Luca n. 44.271 del 19/12/2018, registrato a Roma in data 16/01/2019 al n. 992, Serie 1T, affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento;

VISTA l'istanza prot. n. TERNA/P2021/0010868 del 9 febbraio 2021, indirizzata all'allora Ministero dello Sviluppo economico ed acquisita con prot. n. 0003937 del 9 febbraio 2021, corredata di documentazione tecnica delle opere, con la quale Terna Rete Italia S.p.A., società interamente controllata da Terna S.p.A., ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della Nuova alimentazione a 150 kV alla CP Acquedotto Cassano e riassetto dell'esistente alimentazione a 60 kV, nei comuni di Cassano Irpino e di Montella, provincia di Avellino, Regione Campania, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità e inamovibilità delle opere;

CONSIDERATO che, nell'ambito della suddetta istanza, Terna Rete Italia S.p.A. ha chiesto che l'autorizzazione preveda anche:

- l'apposizione del vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto sulle aree potenzialmente impegnate dalle linee elettriche citate, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 *sexies* del D.L. n. 239/2003, convertito con modifiche dalla L. 290/2003, come sostituito dall'art. 1, comma 26 della L. 239/2004, e ai sensi e per gli effetti dell'art. 52 *quarter* del T.U. sugli espropri DPR n. 327/01;

- la delega, ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del citato D.P.R. n. 327/2001, alla Società Terna S.p.A. ad emettere tutti gli atti del procedimento espropriativo;

- l'autorizzazione alla gestione terre e rocce da scavo, come previsto dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

CONSIDERATO che l'intervento, consistente nella realizzazione di un nuovo collegamento a 150 kV alla CP Acquedotto Cassano e il riassetto dell'esistente alimentazione a 60 kV, nello specifico, prevede:



a) per il nuovo collegamento a 150 kV “CP Acquedotto” dall’elettrodotto 150 kV “Goletto-Cassano”:

- la realizzazione di un breve collegamento aereo di circa 100 m, dal sostegno doppia terna P.54-2 ad un’area recintata di transizione aero-cavo, nella quale verrà installato un palo gatto P.54-2 A, dotato di una piattaforma su cui sarà installato un sezionatore motorizzato a 150 kV;
- l’installazione di n. 3 terminali cavo a terra, con funzione di transizione della linea aerea a quella in cavo interrato;
- la realizzazione di un tratto di elettrodotto in cavo interrato a 150 kV di circa 1,2 Km;

b) per il nuovo ammazzettamento tra gli elettrodotti esistenti a 60 kV “CP Calore- CP Cassano” – “SE Tusciano – CP Acquedotto Cassano”:

- la realizzazione di una mensola portante dotata di sezionatore motorizzato a 60 kV disposto sul sostegno esistente P54-1;
- la realizzazione di un nuovo collegamento aereo di 100 m a 60 kV tra i sostegni esistenti P54-1 e P62-2 della linea 60 kV “CP Calore- CP Cassano”;
- la realizzazione di un nuovo sostegno 60 kV (P63/A), in sostituzione del sostegno P63 e successiva ritesatura della tratta P63/A e P64 della linea a 60 kV “SE Tusciano- CP Acquedotto Cassano” per una lunghezza di 380 metri;
- l’eliminazione, a seguito della realizzazione delle predette opere, dell’attuale alimentazione a 60 kV aerea con il contestuale smantellamento del sostegno P.62/3 e il recupero di n. 2 campate aeree, per una lunghezza di circa 480 metri;

CONSIDERATO che tali opere ricadono nell’ambito dell’intervento del PdS 2020 denominato “Elettrodotto 150 kV Goletto- Avellino N.”, 528-P;

CONSIDERATO che l'intervento nasce dalla richiesta della società Alto Calore Servizi S.p.A. (società pubblica impegnata nella captazione e distribuzione di acqua potabile, di fognatura e trattamento dei reflui) di riclassamento a 150 kV dell'impianto denominato “Acquedotto Cassano” attualmente connesso alla rete a 60 kV;

CONSIDERATO che l’intervento in oggetto ha caratteristiche tali per cui non è assoggettato a procedura di "valutazione di impatto ambientale" né a "verifica di assoggettabilità a VIA", ai sensi del D. Lgs. 152/2006 art. 6, commi 6 e 7, come dichiarato all’ex Ministero dell’Ambiente e Della Tutela Del Territorio e del Mare con nota di Terna Rete Italia prot. n. GRUPPO TERNA/P20200056143 del 8 settembre 2020;

CONSIDERATO che le opere in progetto non ricadono all’interno di aree protette, sia facenti parte della Rete Natura 2000, sia di aree EUAP;

CONSIDERATO che le opere in progetto non interessano aree associate a rischio o pericolosità idraulica o di inondazione;



CONSIDERATO che le opere in progetto non coinvolgono sedimi aeroportuali né aree immediatamente adiacenti, pertanto gli interventi non costituiscono intralcio alla navigazione aerea;

CONSIDERATO che le opere in progetto non ricadono in aree assoggettate a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923;

CONSIDERATO che le opere in progetto insistono su aree tutelate ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004, quali fasce fluviali di tutela di 150 m e aree boscate, e insistono altresì su aree a rischio o pericolosità da frana alto, potenzialmente alto, medio e aree di possibile ampliamento dei fenomeni franosi;

VISTA la citata istanza del 9 febbraio 2021, con la quale la Società proponente ha altresì dichiarato, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del citato D.I. 18 settembre 2006, che il valore stimato delle opere in questione è inferiore a € 5.000.000;

PRESO ATTO che il soggetto richiedente ha provveduto, secondo quanto disposto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle risorse minerarie ed energetiche dell'ex Ministero dello sviluppo economico, a trasmettere la dichiarazione di non interferenza con attività minerarie allegata alla suddetta istanza del 9 febbraio 2021;

VISTA la nota prot. n. 4275 del 11 febbraio 2021, con la quale l'allora Ministero dello Sviluppo economico, a seguito dell'esito positivo della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha comunicato il formale avvio del procedimento autorizzativo delle opere di cui trattasi, nonché indetto, ai sensi dell'articolo 14-*bis* della legge n. 241/1990, la Conferenza di Servizi decisoria semplificata in modalità asincrona;

CONSIDERATO che, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 è stato comunicato nella predetta nota l'indirizzo *web*, reso disponibile da questo Ministero, cui accedere per acquisire copia del progetto;

PRESO ATTO che la società Terna Rete Italia S.p.A. ha provveduto, ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i. e del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a depositare il progetto delle opere presso i comuni interessati e a far pubblicare il testo dell'Avviso al pubblico per trenta giorni presso l'Albo Pretorio dei comuni di Montella (dal 4/03/2021 al 3/04/2021) e Cassano Irpino (dal 5/03/2021 al 4/04/2021), nonché a pubblicare il suddetto Avviso sui quotidiani "Corriere del Mezzogiorno", "Il Mattino", "Il Messaggero", "Milano Finanza", "La Repubblica", in data 12/03/2021, oltre che sul sito della Regione Campania.

ATTESO CHE, a seguito delle predette comunicazioni, non risultano pervenute osservazioni;

VISTE:

- la nota prot. n. 4768 del 9 marzo 2022, con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha trasmesso l'esito dell'accertamento della conformità urbanistica del Comune di Montella, pervenuto con nota prot. n. 3101 del 7 marzo 2022, in cui si comunica la conformità, limitatamente al territorio del Comune;

- la nota prot. n. 8148-P del 5 aprile 2023, con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino, competente per la comunicazione del parere



paesaggistico, ha espresso parere favorevole, limitatamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso e, per quanto attiene alla tutela archeologica, ha prescritto che in fase esecutiva tutti i lavori di scavo e movimentazione terra collegati alla realizzazione delle opere siano eseguiti con l'assistenza continuativa di archeologi professionisti dotati dei necessari requisiti professionali;

VISTA la nota prot. n. 61678 del 18 aprile 2023, con la quale la Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha comunicato la conclusione positiva della Conferenza sopra citata (*Allegato 1*);

VISTI, altresì, gli ulteriori pareri, gli assensi e i nulla osta, alcuni con prescrizioni, degli enti e delle amministrazioni competenti ai sensi della vigente normativa, acquisiti nell'ambito del procedimento, che formano parte integrante del presente decreto (*Allegato 2*);

VISTA la Deliberazione n. 232 del 27 aprile 2023, con cui la Giunta della Regione Campania ha adottato l'intesa di cui all'articolo 1-sexies del suddetto decreto-legge n. 239/03;

CONSIDERATO che, qualora le opere di cui trattasi comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio della presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica;

CONSIDERATO che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alla suddetta Conferenza di Servizi è intesa, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., quale parere favorevole o nulla osta;

CONSIDERATO che la pubblica utilità dell'intervento in questione discende dalla funzione pubblica cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale;

CONSIDERATO che le attività in questione risultano urgenti e indifferibili in quanto funzionali all'adeguamento dell'impianto dell'utente Alto Calore Servizi S.p.A.;

CONSIDERATA la necessità di accogliere quanto richiesto da Terna Rete Italia S.p.A. in riferimento all'inamovibilità delle opere, atteso che ogni intervento sulle linee elettriche ne comporta necessariamente la disalimentazione e che il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica;

VISTO l'"Atto di accettazione" prot. n. GRUPPO TERNA/P20230056077 del 26 maggio 2023, con il quale la società Terna Rete Italia S.p.A. si impegna ad ottemperare alle prescrizioni rilasciate dalle amministrazioni competenti;

RITENUTO pertanto di dover adottare il provvedimento di autorizzazione, essendosi favorevolmente conclusa l'istruttoria del procedimento;

VISTO l'articolo 6, comma 8, del citato D.P.R. n. 327/2001 che prevede la possibilità, per l'Amministrazione titolare del potere espropriativo, di delegare, in tutto o in parte, l'esercizio del potere medesimo;

VISTA la nota n. TE/P2005004638 del 14 dicembre 2005, con la quale la Società Terna S.p.A. si dichiara disponibile ad accettare la delega per l'esercizio del suddetto potere espropriativo;

VISTI gli atti di ufficio;



DECRETA

Articolo 1

1. E' approvato il progetto definitivo relativo alla costruzione ed all'esercizio della Nuova alimentazione a 150 kV alla CP Acquedotto Cassano e riassetto dell'esistente alimentazione a 60kV, nei comuni di Irpino e di Montella, provincia di Avellino, Regione Campania, con le prescrizioni di cui in premessa.
2. Il predetto progetto sarà realizzato secondo la localizzazione riportata nella planimetria catastale n. DU23234A1B000008 rev. 00 del 27/07/2020, allegata alla documentazione tecnica prodotta dal soggetto richiedente.

Articolo 2

1. Ai sensi dell'articolo 1-*sexies* del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., la Società Terna S.p.A., con sede in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. e P.I. 05779661007), è autorizzata a costruire ed esercire le opere di cui all'articolo 1, in conformità al progetto approvato.
2. La presente autorizzazione, ai sensi della norma di cui al comma 1, sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, compresa l'autorizzazione paesaggistica, in merito alla quale è stato acquisito nel corso della Conferenza di Servizi il parere dell'Autorità competente di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, così come previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127.
3. La presente autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire le citate opere in conformità al progetto approvato, ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni.
4. Le opere autorizzate sono inamovibili.
5. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.
6. Nelle more della realizzazione delle opere, i Comuni confermeranno, sulla base degli elaborati grafici progettuali, le necessarie misure di salvaguardia sulle aree potenzialmente impegnate ai sensi dell'articolo 1-*sexies* del decreto-legge n. 239/2003 e s.m.i. e dell'articolo 52-*quater*, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, e adegueranno gli strumenti urbanistici comunali.

Articolo 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute negli assensi, pareri e nulla osta allegati al presente decreto (*Allegato 2*).

Articolo 4



1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.
2. Nel caso in cui, in sede di redazione del progetto esecutivo o in fase di realizzazione delle opere, sia necessario apportare varianti al progetto approvato, si applica quanto previsto dal comma 4-*quaterdecies* dell'articolo 1-*sexies* del D.L. n. 239/2003 e s.m.i.
3. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura di Terna S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, alle Direzioni autorizzanti, alle due Direzioni Generali competenti del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, alla Regione e ai Comuni interessati, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.
4. Per quanto riguarda la gestione delle terre e rocce da scavo, la società titolare della presente autorizzazione deve attenersi alle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, intitolato "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164."
In attuazione del predetto DPR, se le terre e rocce da scavo risultano escluse dal regime dei rifiuti in quanto conformi ai requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del D. Lgs 152/06 e s.m.i., per il riutilizzo delle stesse la società titolare della presente autorizzazione deve attenersi alle disposizioni dell'art. 24 del DPR n. 120/17. Inoltre, il titolare dell'appalto è tenuto a trasmettere l'autocertificazione ai sensi degli artt. 21 e 22 del DPR 120/2017 al Comune del luogo di produzione e all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente, che effettua secondo una programmazione annuale, le ispezioni, i controlli, i prelievi e le verifiche necessarie ad accertare il rispetto degli obblighi assunti nell'autocertificazione.
Le terre e rocce da scavo giuridicamente qualificate come rifiuto sono soggette agli obblighi di cui alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
5. Le opere dovranno essere realizzate nel termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.
6. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio, Terna S.p.A. deve fornire alle Direzioni autorizzanti apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal D.P.C.M. 8 luglio 2003. Terna S.p.A. deve comunicare alle Direzioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere. Per tutta la durata dell'esercizio dei nuovi tratti di elettrodotto, Terna S.p.A. deve fornire i valori delle correnti agli organi di controllo previsti dal D.P.C.M. 8 luglio 2003, secondo le modalità e la frequenza ivi stabilite.
7. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna S.p.A. deve fornire, alle Direzioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.
8. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Dipartimento Sviluppo Sostenibile provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.
9. Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico di Terna S.p.A.

Articolo 5

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In



conseguenza, la Società Terna S.p.A. assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Articolo 6

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni, è conferita delega alla Società Terna S.p.A., in persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. n. 327/2001 e dal D.Lgs. n. 330/2004, anche avvalendosi di società controllata, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22-bis e 49 del citato D.P.R. n. 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.

Articolo 7

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale, che dovrà avvenire a cura e spese della Società Terna S.p.A.

IL DIRETTORE GENERALE
INFRASTRUTTURE E
SICUREZZA

(Dott.ssa Marilena Barbaro)



Marilena
Barbaro
Ministero
dell'Ambiente e
della Sicurezza
Energetica
DIRETTORE
GENERALE
10.07.2023
14:08:19
GMT+01:00

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

(Arch. Gianluigi Nocco)



GIANLUIGI NOCCO
Ministero della
Transizione Ecologica
Direttore Generale
17.07.2023 09:36:17
GMT+00:00

239/EL-465/382/2023*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica***DIPARTIMENTO ENERGIA**
DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA**DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE**
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

VISTO il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO in particolare l'articolo 1-*sexies* del suddetto decreto legge n. 239/2003 e s.m.i., in base al quale "al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica, la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica comprendente tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, rilasciata dal Ministero delle attività produttive (ora Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica – Dipartimento energia) di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio (ora Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica – Dipartimento sviluppo sostenibile), previa intesa con la regione o le regioni interessate [...]";

VISTO il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 6 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127, recante norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124, che prevede che "nel caso di conferenza di servizi indetta per interventi che richiedono l'autorizzazione paesaggistica, l'amministrazione procedente effettua la comunicazione di cui all'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 ... (omissis) ... sia all'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione, se diversa dall'amministrazione procedente, sia al soprintendente che deve esprimere il parere di cui all'articolo 146 del decreto



legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica;

VISTI il decreto del Ministro dell’industria, del commercio e dell’artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell’ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, e i successivi decreti ministeriali integrativi;

VISTI i Piani di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.A.;

VISTA la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003, emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO l’articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001, introdotto dall'articolo 1, comma 42 della legge 6 novembre 2012 n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri e la circolare del 25 gennaio 2016 del Ministero dello sviluppo economico applicativa di tale articolo;

VISTA la dichiarazione resa dalla società Terna S.p.A. in data 12 dicembre 2022 ai sensi della suddetta circolare applicativa, trasmessa a questo Ministero con nota prot. n. TERNA/P20220109323 del 14 dicembre 2022;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato D.P.R. n. 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'articolo 8 ove è prevista l’adozione, con decreto del Presidente della Repubblica da emanarsi ai sensi dell’articolo 17, comma 2, della legge n. 400/1988, di disposizioni di riordino e semplificazione della disciplina concernente la gestione delle terre e rocce da scavo secondo i principi e i criteri elencati nel medesimo articolo 8;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 183 del 7 agosto 2017, recante "Disciplina semplificata della gestione delle



terre e rocce da scavo", emanato in attuazione del predetto articolo 8;

VISTO il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239, come modificato dal decreto 9 novembre 2016;

CONSIDERATO che le competenze in materia di energia ai sensi del Decreto legge 1 marzo 2021, n. 22 sono state trasferite dal Ministero dello sviluppo economico al Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" e, nello specifico, l'articolo 4 che prevede che il Ministero della transizione ecologica assuma la nuova denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTA la procura generale conferita da Terna S.p.A., con sede in Roma – Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 05779661007) a Terna Rete Italia S.p.A., società da essa controllata (C.F. 11799181000), con atto del notaio Dott. Marco De Luca n. 44.271 del 19/12/2018, registrato a Roma in data 16/01/2019 al n. 992, Serie 1T, affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento;

VISTA l'istanza prot. n. GRUPPO TERNA/P20210012620 del 15 febbraio 2021, indirizzata a questo Ministero corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale Terna Rete Italia S.p.A., società interamente controllata da Terna S.p.A., ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della Nuova S.E. a 150 kV di Maddaloni e relativi raccordi aerei in entrata alla linea 150 kV "Airola - S. Sofia cd Durazzano" nel Comune di Maddaloni, provincia di Caserta, Regione Campania, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità e inamovibilità delle opere;

CONSIDERATO che, nell'ambito della suddetta istanza, Terna Rete Italia S.p.A. ha chiesto che l'autorizzazione preveda anche:

- l'apposizione del vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva delle servitù di elettrodotto sulle aree potenzialmente impegnate, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 *sexies* del D.L. n. 239/2003, convertito con modifiche dalla Legge n. 290/2003, come sostituito dall'art. 1, comma 26, della Legge n. 239/2004 ed ai sensi e per gli effetti dell'articolo 52-*quater* del D.P.R. n. 327/2001;

- la delega, ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del citato D.P.R. n. 327/2001, alla Società Terna S.p.A. ad esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. n. 327/2001 e dal D.Lgs. 330/2004, ad emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti e ad espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione delle opere;

- l'autorizzazione alla "Gestione terre e rocce da scavo" ai sensi del D. Lgs. N. 152/2006 e del DPR n. 120/2017 e successive modificazioni e integrazioni;

CONSIDERATO che l'intervento, che nel suo complesso avrà una lunghezza di circa 632 metri e riguarderà le campate dall'esistente palo 9 al futuro palo 9/A e dal futuro palo 9/B al futuro



palo 10/A (quest'ultimo già incluso nella variante autorizzata con Decreto n. N. 239/EL-391/292/2019 del 12 settembre 2019), nello specifico prevede:

- la realizzazione della S.E. 150 kV Maddaloni in Provincia di Caserta, la cui sezione a 150 kV sarà del tipo unificato TERNA e sarà costituita da:
 - n. 1 sistema in singola sbarra con isolamento con tecnologia MTS;
 - n. 2 stalli linea;
 - n. 1 stallo linea per connessione utente;
 - n. 1 stallo per TIP con sezionatore verticale;
 - Edificio Comandi e Servizi Generali;
 - Edificio punto di consegna alimentazione MT/BT e Telecomunicazione;
 - Chioschi;
 - n. 1 Fondazione Trasformatori Servizi Ausiliari compresa di pannelli metallici lungo il perimetro e copertura;
 - Opere accessorie (recinzioni, cancello, gruppo elettrogeno, torre faro, etc..);
- la realizzazione dei nuovi raccordi aerei, in entra-esce, alla futura S.E. Maddaloni dall'elettrodotto 150 kV "Airola - S. Sofia cd Durazzano" nel Comune di Maddaloni (CE), della lunghezza di circa 54 m e 69 m, realizzati mediante lo smantellamento dell'esistente sostegno P.10 e l'inserimento di n. 2 nuovi sostegni con mensole a bandiera, contrassegnati dai n. P.9A e P.9B, che consentiranno il collegamento della stazione;

CONSIDERATO che tale intervento si rende necessario in quanto inserito nel programma di sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) – Sezione "Interventi per le connessioni alla RTN" allegata al Piano di sviluppo anno 2016-2017 approvato in data 25 febbraio 2020, che prevede la realizzazione della nuova stazione elettrica e dei relativi raccordi resasi necessaria a valle della richiesta di RFI di connessione alla RTN della sua nuova sottostazione elettrica, nata per lo sviluppo dell'Alta velocità;

CONSIDERATO che l'area nella quale saranno realizzate la nuova Stazione elettrica Terna e la Stazione RFI è oggetto di acquisizione a cura di RFI S.p.A.;

CONSIDERATO che l'elettrodotto 150 kV "Airola - S. Sofia cd Durazzano" è stato autorizzato con Decreto Interministeriale n. 239/EL-229/170/2012 del 25 luglio 2012 e successive modifiche apportate con Decreto Interministeriale n. 239/EL-391/292/2019 del 12 settembre 2019;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto ha caratteristiche tali per cui non è assoggettato ad alcuna procedura di verifica ambientale, così come comunicato all'ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo – Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, con nota prot. n. 63274 del 6 ottobre 2020;

VISTA la citata nota prot. n. GRUPPO TERNA/P20210012620 del 15 febbraio 2021, con la quale la Società proponente ha dichiarato, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del citato D.I. 18 settembre 2006, che il valore stimato delle opere in questione è superiore a € 5.000.000 (cinque milioni di euro), nonché la quietanza attestante il versamento del contributo dovuto ai sensi del



comma 110 dell'articolo 1 della legge n. 239/2004;

VISTA la dichiarazione di non interesse minerario, trasmessa dalla Società con la già menzionata nota prot. n. GRUPPO TERNA/P20210012620 del 15 febbraio 2021;

VISTA la dichiarazione d'impegno, trasmessa dalla Società con nota prot. n. 24713 del 24 marzo 2021;

VISTA la nota prot. n. 7382 del 9 marzo 2021, con la quale questo Ministero, a seguito dell'esito positivo della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha comunicato il formale avvio del procedimento autorizzativo delle opere di cui trattasi, nonché indetto, ai sensi dell'articolo 14-*bis* della legge n. 241/1990, la Conferenza di Servizi decisoria semplificata in modalità asincrona;

CONSIDERATO che, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 è stato comunicato nella predetta nota l'indirizzo *web*, reso disponibile da questo Ministero, cui accedere per acquisire copia del progetto;

VISTA la nota prot. n. GRUPPO TERNA/P20210033647 del 23 aprile 2021, con la quale la Società proponente, a seguito di revisione dell'elenco proprietari dei fondi interessati dall'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento coattivo e/o occupazione temporanea, ha trasmesso n. 2 elaborati revisionati (elab. n. EU23572E1_BFV00019_Elenco Ditte catastali_rev.01 ed elab. n. DU23572E1_BFV00018_Plan.catastale A.P.I._rev.01"), evidenziando che non è stata apportata variante al tracciato dell'elettrodotto in progetto;

VISTA la nota prot. n. 13778 del 4 maggio 2021, con cui questa Amministrazione, alla luce di quanto trasmesso dalla società con la richiamata nota del 23 aprile 2021, ha provveduto a rendere disponibile gli elaborati progettuali aggiornati alle Amministrazioni / Enti / Società interessate dal procedimento;

PRESO ATTO che la società Terna Rete Italia S.p.A. ha provveduto, ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i. e del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a far pubblicare il testo dell'Avviso al pubblico sull'Albo Pretorio del Comune Maddaloni dal 06/05/2021 al 05/06/2021, sui quotidiani "Corriere della Sera", "Corriere del Mezzogiorno", "il Mattino", "la Repubblica" e "Il Messaggero" in data 11/05/2021, nonché sul sito web della Regione Campania in data 5/05/2021;

PRESO ATTO altresì che la società, a seguito dell'errata indicazione di alcune particelle nell'elenco proprietari dei fondi interessati dall'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento coattivo e/o occupazione temporanea, e precisamente quelle individuate al Catasto Terreni del Comune di Maddaloni al Foglio 13 Particelle 468, 875, 876 e 877, ha provveduto a notificare personalmente in data 29/11/2022, tramite raccomandata A/R, l'avviso di avvio del procedimento agli interessati per i quali le pubblicazioni erano risultate non corrette;

ATTESO CHE, a seguito delle predette comunicazioni, non risultano pervenute osservazioni;

VISTA la nota prot. n. 023413-P del 10 novembre 2022, con la quale la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento, alla luce della documentazione trasmessa dalla Società con nota prot. n. GRUPPO TERNA/P20220008007 del 2



febbraio 2022, ha preso atto che le aree oggetto di intervento non risultano interessate da vincoli paesaggistici e, pertanto, non ha ritenuto di doversi esprimere per gli aspetti paesaggistici di competenza, mentre per gli aspetti di tutela relativi al settore archeologico ha espresso, per quanto di competenza, parere favorevole con condizioni;

VISTA la nota prot. n. GRUPPO TERNA/P202300022048 del 27 febbraio 2023, con cui la società ha trasmesso la comunicazione prot. 150 del 8 febbraio 2023, con la quale RFI ha comunicato che nelle more della cessione definitiva a Terna S.p.A. delle aree destinate alla costruenda nuova stazione elettrica RTN, le stesse sono fin da subito disponibili per le lavorazioni che dovranno essere eseguite;

VISTA la nota prot. n. 58092 del 12 aprile 2022, con la quale la Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha comunicato la conclusione positiva della Conferenza sopra citata (*Allegato 1*) alla luce degli ulteriori pareri, assensi e nulla osta, alcuni con prescrizioni, degli enti e delle amministrazioni competenti ai sensi della vigente normativa, acquisiti nell'ambito del procedimento, che formano parte integrante del presente decreto (*Allegato 2*);

VISTA la Deliberazione n. 202 del 19 aprile 2023, con cui la Giunta Regionale della Campania ha adottato l'intesa di cui all'articolo 1-sexies del suddetto decreto-legge n. 239/03;

CONSIDERATO che, qualora le opere di cui trattasi comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio della presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica;

CONSIDERATO che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alla suddetta Conferenza di Servizi è intesa, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., quale parere favorevole o nulla osta;

CONSIDERATO che la pubblica utilità dell'intervento in questione discende dalla funzione pubblica cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale;

CONSIDERATO che le attività in questione risultano urgenti e indifferibili in quanto funzionali alla pubblica utilità dell'opera RFI in progetto;

CONSIDERATA la necessità di accogliere quanto richiesto da Terna Rete Italia S.p.A. in riferimento all'inamovibilità delle opere, atteso che ogni intervento sulle linee elettriche ne comporta necessariamente la disalimentazione e che il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica;

VISTO l'“Atto di accettazione”, acquisito al prot. n. 087458 del 30 maggio 2023, con il quale la società Terna Rete Italia S.p.A. si impegna ad ottemperare alle prescrizioni rilasciate dalle amministrazioni competenti;

RITENUTO pertanto di dover adottare il provvedimento di autorizzazione, essendosi favorevolmente conclusa l'istruttoria del procedimento;

VISTO l'articolo 6, comma 8, del citato D.P.R. n. 327/2001 che prevede la possibilità, per l'Amministrazione titolare del potere espropriativo, di delegare, in tutto o in parte, l'esercizio del potere medesimo;



VISTA la nota n. TE/P2005004638 del 14 dicembre 2005, con la quale la Società Terna S.p.A. si dichiara disponibile ad accettare la delega per l'esercizio del suddetto potere espropriativo;

VISTI gli atti di ufficio;

DECRETA

Articolo 1

1. E' approvato il progetto definitivo relativo alla costruzione ed all'esercizio della Nuova S.E. a 150 kV di Maddaloni e relativi raccordi aerei in entra esce alla linea 150 kV "Airola - S. Sofia cd Durazzano" nel Comune di Maddaloni, provincia di Caserta, Regione Campania, con le prescrizioni di cui in premessa.
2. Il predetto progetto sarà realizzato secondo la localizzazione riportata nella planimetria catastale n. DU23572E1_BFV00018 Rev 01 del 16/04/2021, allegata alla documentazione tecnica prodotta dal soggetto richiedente.

Articolo 2

1. Ai sensi dell'articolo 1-*sexies* del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., la Società Terna S.p.A., con sede in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. e P.I. 05779661007), è autorizzata a costruire ed esercire le opere di cui all'articolo 1, in conformità al progetto approvato.
2. La presente autorizzazione, ai sensi della norma di cui al comma 1, sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, compresa l'autorizzazione paesaggistica, in merito alla quale è stato acquisito nel corso della Conferenza di Servizi il parere dell'Autorità competente di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, così come previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127.
3. La presente autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire le citate opere in conformità al progetto approvato, ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni.
4. Le opere autorizzate sono inamovibili.
5. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.
6. Nelle more della realizzazione delle opere, il Comune confermerà, sulla base degli elaborati grafici progettuali, le necessarie misure di salvaguardia sulle aree potenzialmente impegnate ai sensi dell'articolo 1-*sexies* del decreto-legge n. 239/2003 e s.m.i. e dell'articolo 52-*quater*, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, e adeguerà gli strumenti urbanistici comunali.

Articolo 3



La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute negli assensi, pareri e nulla osta allegati al presente decreto (*Allegato 2*).

Articolo 4

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.
2. Nel caso in cui, in sede di redazione del progetto esecutivo o in fase di realizzazione delle opere, sia necessario apportare varianti al progetto approvato, si applica quanto previsto dal comma 4-*quaterdecies* dell'articolo 1-*sexies* del D.L. n. 239/2003 e s.m.i.
3. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura di Terna S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, alle Direzioni autorizzanti, alle due Direzioni Generali competenti del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, alla Regione e ai Comuni interessati, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.
4. Per quanto riguarda la gestione delle terre e rocce da scavo, la società titolare della presente autorizzazione deve attenersi alle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, intitolato "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164."

In attuazione del predetto DPR, se le terre e rocce da scavo risultano escluse dal regime dei rifiuti in quanto conformi ai requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del D. Lgs 152/06 e s.m.i., per il riutilizzo delle stesse la società titolare della presente autorizzazione deve attenersi alle disposizioni dell'art. 24 del DPR n. 120/17. Inoltre, il titolare dell'appalto è tenuto a trasmettere l'autocertificazione ai sensi degli artt. 21 e 22 del DPR 120/2017 al Comune del luogo di produzione e all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente, che effettua secondo una programmazione annuale, le ispezioni, i controlli, i prelievi e le verifiche necessarie ad accertare il rispetto degli obblighi assunti nell'autocertificazione.

Le terre e rocce da scavo giuridicamente qualificate come rifiuto sono soggette agli obblighi di cui alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

5. Le opere dovranno essere realizzate nel termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.
6. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio, Terna S.p.A. deve fornire alle Direzioni autorizzanti apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal D.P.C.M. 8 luglio 2003. Terna S.p.A. deve comunicare alle Direzioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere. Per tutta la durata dell'esercizio dei nuovi tratti di elettrodotta, Terna S.p.A. deve fornire i valori delle correnti agli organi di controllo previsti dal D.P.C.M. 8 luglio 2003, secondo le modalità e la frequenza ivi stabilite.
7. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna S.p.A. deve fornire, alle Direzioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.
8. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Dipartimento Sviluppo Sostenibile provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.



9. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna S.p.A.

Articolo 5

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza, la Società Terna S.p.A. assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Articolo 6

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni, è conferita delega alla Società Terna S.p.A., in persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. n. 327/2001 e dal D.Lgs. n. 330/2004, anche avvalendosi di società controllata, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22-bis e 49 del citato D.P.R. n. 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.

Articolo 7

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale, che dovrà avvenire a cura e spese della Società Terna S.p.A.

IL DIRETTORE GENERALE
INFRASTRUTTURE E
SICUREZZA

(Dott.ssa Marilena Barbaro)

Marilena
Barbaro
Ministero
dell'Ambiente e
della Sicurezza
Energetica
DIRETTORE
GENERALE
10.07.2023
14:12:44
GMT+01:00



IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

(Arch. Gianluigi Nocco)

GIANLUIGI NOCCO
Ministero della
Transizione Ecologica
Direttore Generale
17.07.2023 09:36:17
GMT+00:00



AFRAGOLA 2023**ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane****Estratto Ordine di Deposito delle indennità n. 255 del 18/07/2023****(Art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)**

Realizzazione "Itinerario Napoli-Bari, 1^a Tratta Variante alla linea Napoli – Cannello".

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con propria ordinanza Prot. N. 255 del 18/07/2023 ha autorizzato il deposito del saldo delle indennità di espropriazione alla seguente ditta proprietaria di immobili siti nel Comune di Afragola (NA):

DELLE CAVE ANGELO nato a AFRAGOLA (NA) il 03/12/1953, cf DLLNGL53T03A064K proprietà per 1000/1000 – Catasto terreni Foglio 9 mappali 378 (ex 229) importo da depositare euro 7.143,21;

Il presente avviso è pubblicato ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione ex comma 8 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti - Responsabile del Procedimento, via Vito Giuseppe Galati n. 71 – 00155 Roma, o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Rosaria Ferro

[Firmato digitalmente]

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. - e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso la Struttura Operativa emittente.

COMUNE DI AFRAGOLA (NA) C.F. 80047540630 – SETTORE URBANISTICA

Oggetto: Piano Urbanistico Comunale - PUC 2023. Avviso di deposito degli Atti di cui alla Deliberazione della Giunta comunale n. 78 del 20.07.2023, avente ad oggetto “Adozione del Piano Urbanistico Comunale – PUC 2023 ai sensi della Legge Regione Campania n. 16/2004 e ss.mm.ii. e del relativo Regolamento di attuazione n.5/2011 e ss.mm.ii.”.

SI RENDE NOTO

- che con Deliberazione della Giunta comunale n. 78 del 20.07.2023, pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente in data 21.07.2023, si è provveduto all'adozione del Piano Urbanistico Comunale ai sensi della Legge Regione Campania n. 16/2004 e ss.mm.ii. e del relativo Regolamento di attuazione n.5/2011 e ss.mm.ii.;
- che tutti gli Atti inerenti il Piano Urbanistico Comunale ed il Rapporto Ambientale sono depositati presso l'ufficio del Settore Urbanistica e presso l'ufficio della Segreteria Generale del Comune di Afragola, dove si potrà visionarli e/o richiederne copia nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9,30 alle 13,00, oltre che pubblicati sul sito Web dell'Ente all'indirizzo www.comune.afragola.na.it nell'apposito link dedicato al PUC;
- che il periodo di deposito degli Atti inerenti Il Piano Urbanistico in argomento corredato di Rapporto Ambientale avrà termine dopo sessanta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC;
- che durante il periodo di deposito degli Atti chiunque abbia interesse ne potrà prendere conoscenza e presentare eventuali osservazioni scritte in duplice copia, di cui una in bollo, come per legge;
- che le eventuali osservazioni vanno indirizzate al Comune di Afragola - Settore Urbanistica - all'attenzione del Dirigente Ing. Nunzio Boccia e del Responsabile del procedimento Arch. Agnese Castaldo, consegnate a mano, ovvero tramite Raccomandata A/R al Protocollo generale dell'Ente con sede in Piazza Municipio, 1 - 80021 Afragola (NA) o tramite posta certificata all'indirizzo: protocollo@pec.comune.afragola.na.it, entro il termine perentorio di sessanta giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente del Settore Urbanistica
Ing. Nunzio Boccia

Città di Carinaro
(Provincia di Caserta)
C.F. 81001470616

SETTORE URBANISTICA

Oggetto: Avviso di Pubblicazione degli atti Relativi all'adozione della variante al P.U.A., comparto D2 - via San Salvatore (proprietà Mosella Livio e Mosella Mariano).

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA (S.U.E.)

VISTA la delibera di Consiglio Giunta Municipale n. 60 del 26/07/2023;

VISTA la L.R. n. 16/2004 e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n. 05/2011;

VISTO il D.P.R. 327/2001;

DA NOTIZIA

Della Pubblicazione della variante al al P.U.A., comparto D2 - via San Salvatore (proprietà Mosella Livio e Mosella Mariano);

La variante al P.U.C. è costituita dai seguenti elaborati:

1. TITOLO DI PROPRIETA'
2. ESTRATTO DI MAPPA E VISURA CATASTALE
3. SCHEMA DEI PARAMETRI URBANISTICI
4. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
5. RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
6. RELAZIONE ILLUMINOTECNICA
7. RELAZIONE IDRAULICA
8. RELAZIONE IMPATTO ACUSTICO
9. NORME TECNICHE TI ATTUAZIONE
10. SCHEMA DI CONVENZIONE
11. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
12. RELAZIONE GEOLOGICA
13. RELAZIONE GEOFISICA HVSR
14. RELAZIONE pregressa GEOLOGICA
15. INTEGRAZIONE pregressa ALLA RELAZIONE GEOLOGICA
16. RELAZIONE TECNICA VASCA DI LAMINAZIONE
17. INQUADRAMENTO PUA
18. RILIEVO PLANOALTIMETRICO
19. PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE DELLE STRADE
20. VIABILITA' DI PROGETTO (Strada di progetto del PUC)
21. PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE DELLE AREE
22. PLANIMETRIA DI PROGETTO
23. RETE FOGNARIA
24. RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE
25. RETE IDRICA E RETE GAS METANO
26. RETE ENERGIA ELETTRICA
27. RETE TELEFONICA
28. PARTICOLARI COSTRUTTIVI
29. PROFILO LONGITUDINALE E SEZIONI STRADALI
30. PROFILI LONGITUDINALI
31. RENDER
32. PARTICOLARI COSTRUTTIVI VASCA DI LAMINAZIONE

I predetti elaborati in uno alla delibera di Consiglio Giunta Municipale n. 60 del 26/07/2023, sono pubblicati all'Albo Pretorio On - Line del Comune di Carinaro www.comune.carinaro.ce.it, per trenta giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.

Nel suddetto periodo gli atti rimarranno, comunque a libera visione del pubblico, presso l'Ufficio Urbanistica, sito in Carinaro, Piazza Municipio, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il martedì ed il giovedì anche dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

Durante il periodo di pubblicazione degli atti, chiunque vorrà porre osservazioni, dovrà presentarle in duplice copia, di cui una su carta bollata, al protocollo generale dell'Ente, che ne rilascerà ricevuta,

oppure mediante P.E.C. all'indirizzo (urbanistica.carinaro@asmepec.it), con bollo da evadere in modo telematico

Tutti gli atti tecnici ed amministrativi, costituenti la variante al P.U.C. sono pubblicati:

- a) Sul sito Web del Comune di Carinaro (www.comune.carinaro.ce.it)
- b) All'Albo Pretorio del Comune di Carinaro.
- c) Sul Bollettino Ufficiale Regione Campania;

Il Responsabile dello S.U.E.

Geom. Salvatore Cardone



COMUNE di DURAZZANO

Provincia di Benevento

COMUNE DI DURAZZANO (BN) - Provincia di Benevento
C.F. 80001930629

AVVISO DI APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE, DELLA V.A.S. (RAPPOSTO AMBIENTALE E SINTESI NON TECNICA) E DEL RUEC.

Il Sindaco

visto l'art. 3 comma 6 del regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 16/2004, n. 5 del 4 agosto 2011;

RENDE NOTO

che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 10 giugno 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), comprensivo della V.A.S. (rapporto ambientale e sintesi non tecnica), degli altri studi specialistici e settoriali e il RUEC, redatto ai sensi della L.R. Campania n. 16/2004 e s.m.i. e relativo Regolamento di Attuazione n. 5/2011.

Il P.U.C., comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale, della V.A.S. (rapporto ambientale e sintesi non tecnica) e il RUEC è consultabile in formato digitale sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Piano Urbanistico Comunale" raggiungibile al seguente link: <https://comune.durazzano.bn.it/tag/puc> oltre che sull'amministrazione trasparente - sezione pianificazione e governo del territorio.

La documentazione è altresì depositata, in libera visione, presso la sede dell'Autorità Procedente/Competente: **Comune di Durazzano – Ufficio Tecnico – Piazza Municipio n. 1 – 82015 Durazzano (BN) – Tel. 0823.955049 – Fax. 0823.719140.**

Di detta approvazione e deposito è data notizia sul BURC e sul sito web del Comune di Durazzano. Il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC.

Durazzano, 25 luglio 2023.

Il Sindaco
Rag. Alessandro Crisci

COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA (SA) – C.F. 00554740654 – AVVISO – D.G.C. N° 87/2023 – Adozione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) avente valore e portata di Piano di Recupero presentato dal Sig. Adriano Falcone alla Via Sabini n.4 della frazione San Martino del Comune di Montecorvino Rovella

**Il Responsabile del Procedimento
RENDE NOTO**

Che con Delibera di Giunta Comunale n. 87 del 28/06/2023 è stato adottato, in attuazione dell'art. 26, co. 2, lett. e), L.R. n. 16/04 e s.m.i., e dell'art. 10, del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011 e dell'art. 101 e seg. del REC, il Piano Urbanistico Attuativo (PUA), avente valore e portata di Piano di Recupero di cui alla L. 457/78, di iniziativa privata, per la ristrutturazione edilizia (art. 3, c.1, lett. d) del D.P.R. 380/01 e s.m.i.) mediante demolizione e ricostruzione di fabbricato unifamiliare sito in via Sabini n.4, della frazione San Martino del Comune di Montecorvino Rovella presentato in data 15 settembre 2022 al n.14894 dal sig. Adriano Falcone.

Il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) adottato, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente, è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente www.comune.montecorvinorovella.sa.it all'Albo Pretorio Online e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Pianificazione e governo del territorio".

La documentazione in formato cartaceo è disponibile per la libera visione presso l'Area Tecnica Seconda del Comune di Montecorvino Rovella per 30 (trenta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.

Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito al PUA, in duplice copia, di cui una in bollo. Le osservazioni di cui sopra potranno essere presentate, entro il termine di 30 giorni dalla presente pubblicazione:

- a mano all'ufficio protocollo del Comune sito in Montecorvino Rovella, P.zza P.B.Giovanni da Montecorvino, CAP 84096. Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo;
- tramite raccomandata A/R indirizzata all'ufficio protocollo del Comune sito in Montecorvino Rovella, P.zza P.B.Giovanni da Montecorvino, CAP 84096. Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo;
- tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.montecorvinorovella.sa.it. Farà fede la data di consegna al gestore della PEC.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Cristian Cuomo

COMUNE DI NAPOLI – C.F. 80014890638 – Adozione della variante semplificata al vigente PRG ai sensi dell'art.19 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii per un'area sita alla via Isidoro Fuortes nel quartiere Ponticelli. Municipalità 6.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Implementazione e Gestione di Programmi di Rigenerazione dell'Edilizia Pubblica Esistente

VISTA la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16

VISTO il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 4 agosto 2011, n. 5

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica dell'08 giugno 2001, n.327

RENDE NOTO

che con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 04/07/2023 avente ad oggetto: “Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti” - Programma “Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica” - Nuovo Ecoquartiere a Ponticelli - Approvazione progetto definitivo in deroga al PRG ex art.14 del DPR 380 del 2001 ed ss.mm.ii. Adozione della conseguente variante semplificata al vigente PRG ai sensi dell'art.19 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii”, per un'area sita alla via Isidoro Fuortes nel quartiere Ponticelli. Municipalità 6.

Gli elaborati saranno pubblicati sul sito del Comune www.comune.napoli.it/urbana per trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.

Nel suddetto periodo gli atti rimarranno, comunque, a libera visione del pubblico presso gli uffici del Servizio Implementazione e Gestione di Programmi di Rigenerazione dell'Edilizia Pubblica Esistente (ex Edilizia Residenziale Pubblica e Nuove Centralità) siti in Largo Torretta n.19, secondo piano, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Gli atti saranno contestualmente depositati in formato digitale presso la segreteria dell'ente .

Durante il periodo di pubblicazione degli atti chiunque vorrà porre osservazioni dovrà presentarle utilizzando una delle seguenti modalità:

- a) nota al protocollo generale dell'Ente sito in Piazza Municipio – Palazzo san Giacomo – che ne rilascerà ricevuta (in duplice copia);
- b) nota a mezzo PEC all'indirizzo: implementazione.ediliziapubblicaesistente@pec.comune.napoli.it

SERVIZIO **IL** **DIRIGENTE** **DEL**
arch. Paola Cerotto



COMUNE DI SERRARA FONTANA
CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
STAZIONE DI CURA SOGGIORNO E TURISMO ESTIVA ED INVERNALE

SERVIZIO DEMANIO

Prot. 7140

Li, 21/07/2023

Oggetto: Avviso presentazione istanza di variazione contratto n. 439 del 18.04.2019 relativo ad affidamento attività ex art. 45bis C.d.N arenile ZD "N" modulo "C" di cui alla CdM n.81/2006 modificata ed integrata dalle CdM n. 153/08 e n. 65/2019 mediante installazione di cabina in legno per pronto soccorso, postazione lettini con struttura amovibile costituita da pali in legno con laterali e copertura in pagliarelle, box/spogliatoio in legno, w.c. e doccia ex art. 18 del Regolamento di esecuzione del CdN. Ditta Conte Michele –

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA l'istanza prot. n. 7000 del 18.07.2023 con la quale il Sig. Conte Michele nato a Ischia il 07/03/1940 e residente in Serrara Fontana alla via S. Angelo n. 61 ha richiesto la variazione del contratto n. 439 del 18.04.2019 di affidamento, ex art. 45 bis del CdN, dell'attività di gestione dell'arenile ZD "N" modulo "C" in S. Angelo di cui alla CdM n. 81/06 e ss. mm. ii. con l'installazione di cabina in legno per pronto soccorso, postazione di lettini con struttura amovibile costituita da pali in legno, con laterali e copertura in pagliarella, box/spogliatoio in legno, w.c. e doccia.

VISTI:

- la legge 16.03.2001 n° 88;
- la delibera di G.R.C. del 14.07.2000 n° 3744;
- l'art. 18 del DPR 15.02.1952 n° 328;
- gli artt. 8, 9, e 10 della legge 07/08/1990, n° 241;

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- la durata dell'affidamento è sino al 31.12.2023, scadenza della concessione n.81/2006 modificata ed integrata la n.153/08 e 65/2019 prorogata al 31.12.2023;
- la variazione riguarda l'installazione all'interno del modulo lotto "C" di arredi balneari e cabine come esplicitato in premessa, per attività turistico-ricreativa, sulla p.IIa n.135 del fg. n. 23;
- gli elaborati progettuali e tecnici possono essere visionati presso il Comune di Serrara Fontana – Ufficio Demanio – Responsabile del procedimento Schiano Cristoforo tel. 081 9048824;
- i soggetti portatori di interessi giuridicamente riconosciuti, ove lo ritengano opportuno, possono avanzare osservazioni **entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso**, indirizzandole a Comune di Serrara Fontana Via Roma, 79.

Il Responsabile del Servizio Demanio
dott.ssa Rosanna Mattera
(firmato digitalmente)

C.F. 83001410634 - VIA ROMA 80081 – SERRARA FONTANA – TEL 081.9048823 -
www.comune.serrara-fontana.na.it – PEC: protocollo.serrarafonta@asmepec.it -



COMUNE DI SERRARA FONTANA
CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
STAZIONE DI CURA SOGGIORNO E TURISMO ESTIVA ED INVERNALE

SERVIZIO DEMANIO

Prot.7141

Li, 21/07/2023

Oggetto Avviso presentazione istanza di variazione contratto n. 368 del 09.03.2018 relativo ad affidamento attività ex art. 45bis C.d.N arenile ZD "N" modulo "A" di cui alla CdM n.81/2006 modificata ed integrata dalle CdM n. 153/08 e n. 65/2019 mediante installazione di tre cabine in legno per pronto soccorso, spogliatoio e w.c. per persone diversamente abili, pedana in legno per bagnino, box doccia e pedana in legno con soprastante patio con copertura in cannucciata, installazione di tre pareti in legno con copertura in telo bianco a connotare area relax e pagliarella lungo il perimetro di via Nazario Sauro, ex art. 18 del Regolamento di esecuzione del CdN. - Ditta Coppola Steve.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA l'istanza prot. n. 7077 del 20/07/2023 con la quale il Sig. Coppola Steve nato a Mugnano di Napoli (NA) il 02/05/1980 e residente in Serrara Fontana alla via Fondolillo 1/c ha richiesto la variazione al contratto n. 368 del 09.03.2018 di affidamento, ex art. 45 bis del CdN, dell'attività di gestione dell'arenile ZD "N" modulo "A" in S. Angelo di cui alla CdM n. 81/06 e ss. mm. ii. mediante installazione di tre cabine in legno per pronto soccorso, spogliatoio e w.c. per persone diversamente abili, pedana in legno per bagnino, box doccia e pedana in legno con soprastante patio con copertura in cannucciata, installazione di tre pareti in legno con copertura in telo bianco a connotare area relax e pagliarella lungo il perimetro di via Nazario Sauro

VISTI:

- la legge 16.03.2001 n° 88;
- la delibera di G.R.C. del 14.07.2000 n° 3744;
- l'art. 18 del DPR 15.02.1952 n° 328;
- gli artt. 8, 9, e 10 della legge 07/08/1990, n° 241;

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- la durata dell'affidamento è sino al 31.12.2023, scadenza della concessione n.81/2006 modificata ed integrata la n.153/08 e 65/2019 prorogata al 31.12.2023;
- la variazione riguarda l'installazione all'interno del modulo lotto "C" di arredi balneari e cabine come esplicitato in premessa, per attività turistico-ricreativa, sulla p.lla n.135 del fg. n. 23;
- gli elaborati progettuali e tecnici possono essere visionati presso il Comune di Serrara Fontana – Ufficio Demanio – Responsabile del procedimento Schiano Cristoforo tel. 081 9048824;
- i soggetti portatori di interessi giuridicamente riconosciuti, ove lo ritengano opportuno, possono avanzare osservazioni **entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso**, indirizzandole a Comune di Serrara Fontana Via Roma, 79.

Il Responsabile del Servizio Demanio
dott.ssa Rosanna Mattera

(firmato digitalmente)

C.F. 83001410634 - VIA ROMA 80081 – SERRARA FONTANA – TEL 081.9048823 -
www.comune.serrara-fontana.na.it – PEC: protocollo.serrarafonta@asmepec.it -

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DEI COMUNI DI TORRE DEL GRECO E TRECASE
(NA)

Bando di gara – CIG 99732022A6

Oggetto : AFFIDAMENTO DELL' APPALTO INTEGRATO RELATIVO ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED AI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLA CITTADELLA DELLO SPORT PRESSO VIALE EUROPA – LOTTO 1.

Il Comune di Torre del Greco, attraverso la C.U.C. con sede in Piazza Plebiscito, 80059 (NA), Tel 081 8830300, PEC : centrale.committenza.torredelgreco@asmepec.it, indice procedura telematica aperta per l'affidamento dell' appalto in oggetto. Valore a base di gara € 7.394.359,61 oltre I.V.A. Criterio di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 71 D.Lgs.36/2023. Termine ricezione offerte: 28/08/2023 ore 12:00 Apertura offerte: 29/08/2023 : ore 10:00. Documenti di gara disponibili sul sito del Comune : <https://torredelgreco.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenzasezione> - Profilo del Committente (Bandi di gara ed appalti) e sul portale telematico gare della C.U.C. <http://pgt.comune.torredelgreco.na.it/portale/index.php/bandi>.

F.to il Rup della procedura per il modulo procedimentale in carico alla C.U.C.
Dott. Raimondo Marrazzo

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DEI COMUNI DI TORRE DEL GRECO E TRECASE
(NA)

Bando di gara – CIG 981053231E

Oggetto : AFFIDAMENTO DELL' APPALTO APPALTO RELATIVO AL SERVIZIO DI
INUMAZIONE, TUMULAZIONE, ESUMAZIONE, ESTUMULAZIONE, TRASLAZIONE SALME
NEL CIMITERO COMUNALE DI TORRE DEL GRECO PER LADURATA DI 261 SETTIMANE.

Il Comune di Torre del Greco, attraverso la C.U.C. con sede in Piazza Plebiscito, 80059 (NA), Tel 081 8830300, PEC : centrale.committenza.torredelgreco@asmepec.it, indice procedura telematica aperta per l'affidamento dell' appalto in oggetto. Valore a base di gara € 806.149,22 oltre I.V.A. Criterio di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 71 D.Lgs.36/2023. Termine ricezione offerte: 04/09/2023 ore 12:00 Apertura offerte: 05/09/2023 ore 10:00. Documenti di gara disponibili sul sito del Comune <https://torredelgreco.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenzasezione> - Profilo del Committente (Bandi di gara ed appalti) e sul portale telematico gare della C.U.C. <http://pgt.comune.torredelgreco.na.it/portale/index.php/bandi>.

F.to il Rup della procedura per il modulo procedimentale in carico alla C.U.C.
Dott. Raimondo Marrazzo

CENTRALE DI COMMITTENZA UNICA DEI COMUNI DI ARIANO IRPINO - MONTECALVO IRPINO -VILLANOVA DEL BATTISTA

per conto del Comune di Ariano Irpino

Esito di gara - CUP-B98I21002030006 - CIG 9553754734

SEZIONE I: ENTE AGGIUDICATORE: CENTRALE DI COMMITTENZA UNICA DEI COMUNI DI: ARIANO IRPINO-MONTECALVO IRPINO-VILLANOVA DEL BATTISTA Per conto del Comune di Ariano Irpino

SEZIONE II: OGGETTO: Direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, dei lavori relativi alla "Riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica- 63 alloggi in Via Viggiano di Rione Cardito"- Fondi PNRR – NEXTGenerationEU. IMPORTO dei Servizi tecnici a base d'asta di € 304.669,99 oltre oneri previdenziali ed IVA- Categorie opere : E.20- S.03-E.18- IA.01-IA.02-IA.03 con gli importi indicati nel disciplinare di gara.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE: Società aggiudicataria- RTP C.Engineering SRL(Capogruppo)-Rossiprodi Associati(mandante)-Bilotta & Sibilio Architetti Associati(mandante)-Arch. Giovanni Preziosi (mandante) con sede alla Via Accoli di Ariano Irpino- Ribasso offerto del 52,70 %-Importo netto affidato di € 144.108,90 oltre oneri previdenziali ed assistenziali.

Il responsabile C.C.U.

arch. Giancarlo Corsano

CENTRALE DI COMMITTENZA UNICA DEI COMUNI DI ARIANO IRPINO - MONTECALVO IRPINO - VILLANOVA DEL BATTISTA

per conto del Comune di Ariano Irpino

Esito di gara - CUP B98I21002030006 - CIG 9558709035

SEZIONE I: ENTE AGGIUDICATORE: Centrale di Committenza unica dei Comuni di: Ariano Irpino-Montecalvo Irpino-Villanova del Battista Per conto del Comune di Ariano Irpino

SEZIONE II: OGGETTO: appalto integrato di progettazione esecutiva e coordinamento in fase di progettazione e realizzazione dei lavori relativi alla “ Riqualficazione dell’edilizia residenziale pubblica- 63 alloggi in Via Viggiano di Rione Cardito”-Fondi PNRR – NEXTGenerationEU. -
IMPORTO :A) Servizi tecnici di progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione € 151.224,17 oltre oneri previdenziali ed IVA- Categorie opere : E.20-S.03-E.18-IA.01-IA.02-IA.03 con gli importi indicati nel disciplinare di gara. B) Lavori a base d'asta € 3.504.,683.28 oltre ad € 301.566,72 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Categorie: SOA- OG1 classifica IV – OG11 classifica II –OS6 classifica II- OS24classifica I-

SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta; Criterio: O.E.P.V.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE: aggiudicataria- ATI Pannese Costruzioni SRL-3R Costruzioni SRL- Termosud Impianti SRL –e RTP De Cubellis Ingegneria SRL-Ingegneria Idraulica Geotecnica s Struttura Srl” con sede alla Via Villa Caracciolo di Ariano Irpino- Ribasso offerto del 9,00 %-
Importo netto affidato di € 3.326.875,78 oltre ad € 301.566,72 per oneri della sicurezza-

Il responsabile C.C.U.

arch. Giancarlo Corsano

ALLEGATO 1) alla deliberazione del D.G. n. 1385 del 20/07/2023
SCADENZA: 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C.

REGIONE CAMPANIA
A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO

BANDO DI AVVISO PUBBLICO

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1385 del 20/07/2023 è indetto avviso pubblico riservato esclusivamente

AI MEDICI EX CONDOTTI CHE PRESTAVANO SERVIZIO A PARTIRE DALLA DATA DEL 1° GENNAIO 1988

che hanno optato per il trattamento economico omnicomprensivo ai sensi dell'art. 110 del D.P.R. n. 270/1987.

La domanda può essere presentata anche dagli eredi.

Il presente bando è disciplinato dal Decreto del Ministro della Salute 27.04.2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 20 giugno 2023, n. 142, che individua i criteri di riparto delle risorse di cui all'art. 1, commi 752 e 753 della Legge 30.12.2021 n. 234 per il completamento di interventi perequativi.

La partecipazione all'avviso è condizione necessaria per l'attribuzione delle risorse.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE:

- Essere stato/a in servizio presso l'ASL NAPOLI 1 CENTRO (o in Aziende Sanitarie/USL confluite nell'ASL NAPOLI 1 CENTRO) alla data del 01.01.1988 oppure avere prestato servizio in data successiva presso l'ASL NAPOLI 1 CENTRO (o in Aziende Sanitarie/USL confluite nell'ASL NAPOLI 1 CENTRO);

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice (vedi schema esemplificativo Allegato A), datata, firmata ed indirizzata al Direttore Generale, dovrà pervenire entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale Regione Campania (B.U.R.C.), secondo le seguenti modalità:

P.E.C.: uoc.risorseumane@pec.aslna1centro.it

Raccomandata con R/R all'indirizzo Via Comunale del Principe 13/a, 80145 Napoli;

Consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo Generale della ASL, sito in Via Comunale del Principe 13/a, 80145 Napoli

- La validità di invio a mezzo PEC è subordinata all'utilizzo, da parte del richiedente, di una casella postale elettronica certificata personale. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata di altro soggetto o da casella di posta elettronica semplice, anche se verso PEC aziendale. La domanda e tutta la documentazione devono essere allegati esclusivamente in formato PDF. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati il nome e cognome del richiedente seguiti dalla dicitura "Bando medici ex condotti".

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei richiedenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), si precisa che i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso nell'ASL Napoli 1 Centro, la Regione Campania e il Ministero della Salute, in qualità di titolari del trattamento, per quanto di competenza, per le finalità inerenti la gestione della procedura e degli adempimenti conseguenti previsti dalla legislazione vigente. L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è riportata nell'Allegato B) al presente Avviso Pubblico.

L'Azienda si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il Direttore Generale
dott. ing. **Ciro Verdoliva**

CIRO
VERDOLIVA
31.07.2023
09:54:24
GMT+00:00



*Una Squadra al lavoro
per garantire salute*

ALLEGATO A

Al Direttore
Generale dell'Azienda
.....Via.

.....
pec.....

Il/la sottoscritto/a nato/a a

..... il CF

e residente a in Via

Telefono Indirizzo mail

pec.....

CHIEDE

di essere ammesso/a all'avviso riservato esclusivamente

AI MEDICI EX CONDOTTI CHE PRESTAVANO SERVIZIO PARTIRE DALLA DATA DEL 1
GENNAIO 1988

che hanno optato per il trattamento economico omnicomprensivo ai sensi dell'art. 110 del D.P.R. n.
270/1981.

La domanda può essere presentata anche dagli eredi.

La partecipazione all'avviso è condizione necessaria per l'eventuale attribuzione delle risorse.

Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente
domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate
nell'art. 76 del DPR n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti il provvedimento
emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

DICHIARA

a di essere stato in servizio presso l'Unità Sanitaria Locale alla data
del 01.01.1988;

a di avere prestato servizio presso le seguenti l'Unità Sanitarie Locali / Aziende Sanitarie
successivamente alla data del 01.01.1988:

dal. al

.....

dal _____ al _____

-dal.

a di aver effettuato il passaggio a rapporto unico con decorrenza dal

oppure

a di non avere mai effettuato il passaggio a rapporto unico e di essere rimasto servizio come medico ex condotto fino alla cessazione;

a di avere percepito esclusivamente il trattamento economico omnicomprensivo previsto per i medici ex condotti dai contratti collettivi nel tempo vigenti, non essendo a conoscenza di ulteriori somme percepite anche per effetto di sentenze passate in giudicato o accordi transattivi;

oppure

di avere percepito, a qualsiasi titolo, anche per effetto di sentenze passate in giudicato o accordi transattivi, i seguenti emolumenti per ciascun anno di servizio:

1. anno 1988

2. anno 1989

3. anno 1990

4. anno 1991

5. anno 1992

a di aver percepito, per effetto di sentenze o accordi transattivi intervenuti successivamente alla cessazione, i seguenti emolumenti:

dichiara inoltre

a di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di avviso e di accettarle senza riserva alcuna;

a di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali, compresi i dati particolari raccolti dall'Azienda, dalle Regioni e Province Autonome e dal Ministero della Salute, in qualità di titolari del trattamento, per le finalità inerenti la gestione della presente procedura e dei successivi adempimenti;

a di rinunciare a rivendicare ulteriori pretese connesse con il rapporto Intercorso con l'Azienda e con tutte le USL o aziende ed enti del SSN nelle quali ha prestato servizio e con la sua soluzione;

di impegnarsi a comunicare, per iscritto, eventuali variazioni del recapito, riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e chiede che tutte le comunicazioni riguardanti l'avviso vengano indirizzate a:

- Dr./Dr.ssa.....

- Via

.....

- Comune di

.....

- Provincia.....Cap.....

- Tel.....

- Indirizzo mail

.....

- pec.....

Allega alla presente:

- una copia non autenticata e firmata di valido documento di riconoscimento (senza tale fotocopia la dichiarazione non ha valore).

Data_____

Firma

.....

REGIONE CAMPANIA
ASL NA 2 NORD
Codice Fiscale 96024110635**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N.15 (QUINDICI) POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA DI MEDICINA D'EMERGENZA- URGENZA-.**

In esecuzione del provvedimento n. 1321 del 18/07/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed per esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 15 (quindici) posti di Dirigente Medico – Disciplina di Medicina d'emergenza –urgenza -, da assegnare a tutte le strutture aziendali della Asl Napoli 2 Nord.

Le disposizioni per la partecipazione al concorso pubblico e le relative modalità di espletamento sono quelle stabilite dalle norme di cui al D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.Lgs 30/3/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e ss. mm. ii, al D.P.R. 10/12/1997, n. 483, alla Legge n. 145 del 2018 e successive modificazioni e integrazioni, al D. L. 30 marzo 2023, n. 34 del 2023, convertito con modificazioni, dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56 e alla Legge n. 145 del 2018 e ss. mm. ii..

Possono accedere al concorso pubblico coloro che siano in possesso dei requisiti, generali e specifici, di cui agli articoli 1 e 2 del presente bando.

1. REQUISITI GENERALI PER L'ACCESSO

Possono accedere al concorso pubblico coloro i quali sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

- A. Cittadinanza italiana, salve equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, cittadinanza in uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero cittadinanza non UE, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 Legge n. 97 del 06.08.2013.
- B. Idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato ha facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso pubblico e gli idonei utilmente collocati nelle graduatorie di merito del Concorso Pubblico in trattazione. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
- C. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati o destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.
- D. Godimento dei diritti civili e politici.
- E. La partecipazione al presente Concorso Pubblico non è soggetta a limiti di età, salvo il limite di età previsto dal vigente ordinamento pensionistico.

2. REQUISITI SPECIFICI PER L'ACCESSO (ART. 24 D.P.R. 10/12/1997 n. 483 E ART.1, COMMA 547, DELLA LEGGE N. 145 DEL 2018 E SS.MM.II.)

Possono accedere alla selezione pubblica coloro i quali sono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- A. Laurea in Medicina e Chirurgia.
- B. Iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri attestata con autodichiarazione, di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss. mm. ii., che deve essere allegata alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale *de qua*. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al Concorso Pubblico fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'immissione in servizio.
- C. Specializzazione nella disciplina di Medicina d'emergenza – urgenza o specializzazione in una delle discipline equipollenti di cui al Decreto del Ministero della Sanità 30 gennaio 1998 e ss. mm. ii. o specializzazione in una delle discipline affini di cui al Decreto del Ministero della Sanità 31

gennaio 1998 e ss. mm. ii.. Il suddetto requisito deve essere attestato con autodichiarazione di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss. mm. ii., dalla quale si evinca, in maniera inequivocabile, la Disciplina, la relativa data del conseguimento e la relativa durata del corso di specializzazione, che deve essere allegata alla domanda di partecipazione del Concorso Pubblico in trattazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva *de qua*. Oppure, ai sensi dell'art. 1, comma 547, della Legge n. 145 del 2018 e ss.mm.ii., possono partecipare alla procedura concorsuale in trattazione, i Medici iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella Disciplina di Medicina d'emergenza-urgenza. Il predetto requisito deve essere oggetto di apposita autodichiarazione, redatta ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss.mm.ii., che deve essere allegata alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale *de qua*. Il candidato deve autodichiarare, analiticamente, l'anno di iscrizione al corso di formazione specialistica nella disciplina di Medicina d'emergenza-urgenza e l'Università di appartenenza.

Ai sensi dell'art. 12 del D. L. 30 marzo 2023, n. 34 del 2023, convertito con modificazioni, dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56 può accedere al concorso pubblico il personale medico anche non in possesso di alcun diploma di specializzazione purchè in possesso dei seguenti requisiti specifici oltre a quelli di cui alle lettere A e B del presente articolo:

- D. Personale medico, che alla data di pubblicazione sulla GURI del D.L. n. 34/2023 – ovvero 31.03.2023 – nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 30 giugno 2023 ha maturato presso i servizi di emergenza-urgenza del Servizio sanitario nazionale almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero abbia svolto un documentato numero di ore di attività equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico Servizio sanitario nazionale a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi di emergenza-urgenza.

Importante: Il suindicato servizio deve essere certificato dalla struttura presso la quale è stato svolto e necessariamente deve essere allegato, pena la non ammissione al concorso pubblico, alla domanda di partecipazione.

Tutti i requisiti di accesso, generali e specifici, di cui agli articoli 1 e 2 del presente Bando di Selezione Pubblica devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico e devono essere posseduti anche alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato.

Si raccomanda ai candidati di apporre a tutte le autodichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., firma autografa pena la non validità delle stesse e, quindi, la non ammissione alla Concorso Pubblico *de quo*.

3. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere, esclusivamente pena la non ammissione al concorso pubblico, prodotte tramite procedura telematica, con le modalità di seguito descritte, entro e non oltre le ore 23:59, del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami-. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato, di diritto, al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, con le modalità di seguito descritte.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO.

La compilazione della domanda di concorso potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di

navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

REGISTRAZIONE CON IDENTITA' DIGITALE (SPID)

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: <https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it>.
- entrare con le proprie credenziali SPID;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it>.
- **Cliccare su “pagina di registrazione”** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù “Selezioni”, per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- **Cliccare l'icona “Iscriviti” corrispondente al concorso pubblico al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda **“Anagrafica”**, che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare, cliccare il tasto **“Compila”** ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso **“Salva”**;

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di merito) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso pubblico, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione dal concorso pubblico sono:

- a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina “Titoli accademici e di studio”);

- c. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- d. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**".
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone "**Conferma ed invia l'iscrizione**".

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la domanda con quanto ha inserito in piattaforma. Si consiglia di verificare tutti i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii., in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura concorsuale, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto e/o incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso pubblico.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda comporta l'**annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.

L'annullamento della domanda non comporta la perdita di tutti i dati precedentemente caricati, comporta semplicemente il "ritiro" della domanda inviata che perde di validità.

Per assistenza è possibile contattare il martedì e il giovedì, la U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE - Settore Concorsi - al seguente indirizzo: settore.concorsi@aslnapoli2nord.it.

4. AMMISSIONE, AMMISSIONE CON RISERVA ED ESCLUSIONE AL CONCORSO PUBBLICO.

L'ammissione, l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati al Concorso Pubblico di cui è caso è deliberata dal Direttore Generale della ASL NAPOLI 2 NORD e, debitamente, pubblicizzata sul sito Web Aziendale www.aslnapoli2nord.it- Sezione "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi"-. L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti, generali e specifici, richiesti per l'ammissione al presente Concorso Pubblico e la regolarità della domanda di partecipazione.

L'ammissione, l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati alla procedura del Concorso Pubblico sarà notificata agli interessati mediante la pubblicazione dell'atto deliberativo del Direttore Generale sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi" e "Concorsi e Avvisi"- ed avrà valore di notificazione a tutti gli effetti di legge, pertanto non sarà effettuata alcuna comunicazione e/o notificazione personale.

5. NOMINA DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE (ARTICOLI: 25, 6, e 5 DEL D.P.R. N. 483 DEL 1997).

La Commissione Esaminatrice sarà nominata, in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, nonché dall'art. 35, 3 comma, lettera e), del D. Lgs. n. 165/2001 e ss, mm.ii. con successivo provvedimento amministrativo del Direttore Generale della Asl Napoli 2 Nord.

Il Sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. n. 483/1997, si terrà presso la Sala Convegni della Asl Napoli 2 Nord- sita alla via P.M. Vergara, n. 228, Frattamaggiore (NA) -, il primo giovedì successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso pubblico.

Qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno utile successivo non festivo.

L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione Esaminatrice, sarà effettuato presso la medesima sede, ogni giovedì successivo. Qualora detto giorno sia festivo, il sorteggio si terrà il primo giorno utile successivo non festivo.

In ossequio all'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 1997 le operazioni di sorteggio sono pubbliche. Le disposizioni previste al presente articolo hanno valore di comunicazione/avviso, così come dispone l'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 1997.

6. PROVE D'ESAME (ARTT. 14 e 26 del D.P.R. n. 483 DEL 1997).

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica dovrà, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna prova, scritta e pratica, è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una delle suddette prove d'esame comporta l'esclusione dalle prove successive e, quindi, dalla procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 9, comma 6, del D.P.R. n. 483/1997, la durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione Esaminatrice con l'osservanza delle norme del D.P.R. n. 483/1997.

7. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI ALLE PROVE D'ESAME (ART. 7 DEL D.P.R. N. 483 DEL 1997).

Ai candidati ammessi alla prova scritta sarà data comunicazione delle data e del luogo di svolgimento della prova scritta, mediante avviso pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi"-, non meno di quindici giorni prima della sua effettuazione, con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge. Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, prova pratica e prova orale, sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento delle prove medesime, mediante avviso pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi"-., con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge, rispettivamente, non meno di quindici giorni prima dalla data della prova pratica e non meno di venti giorni dalla data fissata per la prova orale.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e alla prova orale deve essere data comunicazione, mediante pubblicazione sul sito web aziendale, nelle apposite Sezioni "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi" - con l'indicazione del voto riportato nelle predette prove.

Il giorno delle prove concorsuali, i candidati dovranno presentarsi muniti di:

-Documento di identità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente CONCORSO (es. permesso di soggiorno), e FOTOCOPIA DELLO STESSO DOCUMENTO;

I candidati convocati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura di concorso pubblico, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati.

Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare, incondizionatamente, quanto disciplinato dallo stesso.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo, al D.P.R. n. 483/97 e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni, al Decreto Legislativo n. 165/2001 successive modificazioni e integrazioni e al D.L. n. 34/2023, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 56/2023.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it.

8. PUNTEGGI (ARTICOLO 27 DEL D.P.R. N. 483 DEL 1997).

La Commissione Esaminatrice, secondo quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997, n.483, dispone, complessivamente, di 100 (cento) punti così ripartiti:

- 20 (venti) punti per i titoli;
- 80 (ottanta) punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera: 10 (dieci) punti;
- titoli accademici e di studio 3 (tre) punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: 3 (tre) punti;
- curriculum formativo e professionale: 4 (quattro) punti.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 (trenta) punti per la prova scritta;
- 30 (trenta) punti per la prova pratica;
- 20 (venti) punti per la prova orale.

La Commissione Esaminatrice, per quanto attiene la valutazione dei titoli, terrà conto dei criteri di valutazione previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. n. 483 del 1997.

La valutazione dei titoli, così come dichiarati dai partecipanti alla procedura concorsuale *de qua*, è effettuata dalla Commissione Esaminatrice dopo lo svolgimento della prova scritta e per i soli candidati presenti alla prova stessa, sulla base dei criteri di massima, precedentemente, predeterminati della Commissione Esaminatrice.

L'argomento delle prove d'esame si intende stabilito nelle materie di cui al profilo professionale messo a concorso.

Di ogni seduta la Commissione Esaminatrice redigerà apposito verbale che sarà sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario verbalizzante.

9.FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE.

Le graduatorie di merito dei candidati saranno formulate dalla Commissione Esaminatrice, sulla base del punteggio dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice, così come dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.ii., dai candidati nella domanda di partecipazione, e del punteggio riportato da ciascun candidato alle prove d'esame.

Nella formulazione delle graduatorie di merito, la Commissione Esaminatrice terrà conto degli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o il diritto di preferenza, dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia (ex art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss. mm. ii.).

Ai sensi dell'art. 1, comma 547, della Legge n. 145 del 2018 e ss.mm.ii., i candidati che alla data di presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione non hanno conseguito il relativo Diploma di Specializzazione nella Disciplina di Medicina d'emergenza-urgenza, saranno collocati, all'esito positivo delle prove d'esame, in una graduatoria di merito separata – denominata graduatoria di merito "Specializzandi"-. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 548, della Legge n. 145 della 2018 e ss.mm.ii., l'eventuale, assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del relativo Diploma di Specializzazione nella Disciplina di Medicina d'emergenza – urgenza e all'esaurimento della pertinente graduatoria di merito dei candidati già specialisti alla data di scadenza del bando concorsuale in trattazione. L'Asl Napoli 2 Nord, nel rispetto delle disposizioni legislative di cui all'art. 1, commi 548 *bis* e 548 *ter*, della Legge n. 145 del 2018 e ss.mm.ii., può procedere all'assunzione dei candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito "Specializzandi" con contratto di lavoro individuale di tipo subordinato a tempo determinato.

I candidati utilmente classificati e chiamati a ricoprire l'incarico in trattazione riceveranno apposita comunicazione attraverso posta elettronica certificata verrà, pertanto, utilizzata la PEC indicata nella domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione.

In tale caso, la mancata risposta, entro il termine previsto nella comunicazione dalla data di ricezione della comunicazione mediante posta elettronica certificata, sarà considerata rinuncia all'accettazione dell'incarico *de quo*, comportando la decadenza del candidato dalle relative graduatorie di merito. Gli assunti in servizio stipuleranno con la Asl Napoli 2 Nord contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato, disciplinato dal vigente CCNL dell'Area Sanità – triennio 2016/2018- e delle vigenti disposizioni legislative.

Non saranno inseriti nelle graduatorie di merito i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove, scritta/pratica/orale, la prevista valutazione di sufficienza.

10.APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO.

Il Direttore Generale dell'Asl Napoli 2 Nord, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà ai sensi degli artt. 10, comma 9, 17 e 18 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 15 del D.P.R. n. 487/1994, le graduatorie finali di merito – "Ordinaria" e "Specializzandi"-.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i primi quindici candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.

Le graduatorie di merito saranno pubblicate sul sito web aziendale nella Sezione "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi". Le graduatorie di merito restano in vigore per un periodo di due anni dalla data della loro approvazione – ai sensi dell'art. 35, comma 5-*ter*, del D. Lgs. n. 165/2001, e ss. mm. ii., salvo successivi intervenenti legislativi.

11.ADEMPIMENTI DEI VINCITORI.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda per la stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Medico- Disciplina di Medicina d'emergenza-urgenza.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro, il candidato dovrà produrre alla U.O.C. Gestione Risorse Umane della Asl Napoli 2 Nord, dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui agli artt. 3 e 4 del D. L.gs n. 39/2013 e ss.mm.ii. e la documentazione di cui all'art. 11 del CCNL dell'Area Sanità – triennio 2016/2018-.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, generali e specifici, di ammissione e solo all'esito positivo della suddetta verifica, procederà, alla stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato.

Per i candidati collocati nella graduatoria di merito "Specializzandi" trova applicazione quonato previsto e disciplinato della Legge n. 145 del 2018 e ss. mm. ii..

12. TRATTAMENTO GIURIDICO, ECONOMICO E PREVIDENZIALE.

Ai candidati assunti sarà attribuito il trattamento giuridico, economico e previdenziale previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità- triennio 2016/2018- e dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

Ai fini giuridici, economici e previdenziali, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.

Si precisa che l'assegnazione della sede lavorativa sarà disposta con successivo e separato atto.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio alla data prestabilita sarà dichiarato decaduto dall'incarico. Chiunque abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi e/o viziati da irregolarità non sanabile ai sensi di legge, decadrà dal diritto all'impiego. Tale bando è stato formulato tenuto conto del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n. 445/00 e ss.mm.e ii..

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Ai sensi del D. Lgs n.196/2003 così come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio Gestione Risorse Umane dell'ASL NAPOLI 2 Nord, per le finalità di gestione della selezione nonché, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle pubbliche amministrazioni direttamente interessate alla posizione giuridico- economica dei candidati, nonché a organismi di vigilanza, autorità giudiziarie e a quei soggetti per i quali la comunicazione è obbligatoria per legge. La presentazione della domanda di partecipazione vale quale autorizzazione all'Ente al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. e ii..

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'articolo 77 del Regolamento stesso o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento medesimo.

I dati potranno essere soggetti ad accesso da parte di coloro che hanno interesse diretto, concreto e attuale ai sensi della L. 241/90 e ss. mm. e ii. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi della Legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii. e secondo le modalità previste dal Regolamento Aziendale, approvato da questa Asl con Delibera n. 2051 del 27.12. 2021.

Avverso il presente bando è proponibile in via amministrativa ricorso straordinario al Capo della Stato entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Campania entro sessanta giorni dalla medesima data.

Si invitano i partecipanti a tenersi costantemente aggiornati attraverso la consultazione del sito istituzionale della Asl Napoli 2 Nord www.aslnapoli2nord.it.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it.

14. NORME DI SALVAGUARDIA. FORME DI PUBBLICITA'.DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI.

Il Direttore Generale della ASL NAPOLI 2 NORD si riserva la facoltà di prorogare e/o riaprire i termini per la presentazione delle domande, di sospendere e/o revocare la procedura di selettiva qualora, a suo giudizio, ne ravvisasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, dandone la pubblicità nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa e/o diritto.

La partecipazione al presente concorso pubblico implica la conoscenza delle disposizioni di cui al presente bando e con la partecipazione alla presente procedura selettiva i candidati si impegnano ad accettare, incondizionatamente e senza riserve, quanto previsto e disciplinato dallo stesso, nonché alle disposizioni regolamentari e legislative a cui si rinvia.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando Concorso Pubblico si rinvia alla vigente normativa in materia, in particolare al D.P.R. 10/12/1997, n. 483 , al D.P.R. n. 487 del 1994, al D. Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al Decreto legislativo n.165/2001 e ss.mm.ii., in particolare le disposizioni di cui all'art.7, al D. L. 30 marzo 2023, n. 34 del 2023, convertito con modificazioni, dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56, al CCNL dell'Area Sanità – triennio 2016/2018 -, nonché alle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

Il presente bando sarà pubblicato, in forma integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e, in forma estratta, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Il Direttore
della U.O.C. G.R.U.
Dott. Gianluigi Di Ronza

GIANLUIGI
DI RONZA
24.07.2023
11:55:17
GMT+01:00



Il Direttore Generale
Dott. Mario Iervolino

MARIO
IERVOLINO
24.07.2023
14:06:34
GMT+01:00



**REGIONE CAMPANIA
ASL NAPOLI 2 NORD
Codice Fiscale 96024110635**

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E PER COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 (DUE) INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI, PER N.1 (UNO) PSICOLOGO E N. 1 (UNO) BIOLOGO, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMI 5 B/IS E 6, DEL D. LGS. N. 165/2001 E SS. MM. II., FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CURA DEI DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE" - DGRC N. 656/2022 PR 232- ORDINE INTERNO 1001291 - GIUSTA DELIBERAZIONE N.610 DEL 03.04.2023.

In esecuzione del provvedimento n. 1209 del 03/07/2023 è indetta Selezione Pubblica, per titoli e per colloquio, per il conferimento di n. 2 (due) incarichi libero professionali, per n.1 (uno) Psicologo e n. 1 (uno) Biologo, ai sensi del dell'art. 7, commi 5 *bis* e 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ii., finalizzati alla realizzazione del progetto "CURA DEI DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE" - DGRC n. 656/2022 PR 232- Ordine Interno 1001291 - giusta Deliberazione n. 610 del 03.04.2023.

Le disposizioni per la partecipazione alla presente selezione pubblica e le relative modalità di espletamento sono quelle stabilite dalle norme di cui al D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss. mm. ii., dal D. Lgs. n. 81 del 2015 e ss. mm. ii., alle vigenti disposizioni legislative di riferimento e al Regolamento Aziendale approvato con Deliberazione n. 232 del 13.02.2023 avente ad oggetto: "Regolamento e procedure per la gestione finanziati con fondi a specifica destinazione".

Finalità dell'allegato progetto: "CURA DEI DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE".

In ottemperanza alla Deliberazione n. 610 del 03.04.2023, il progetto intende perseguire i seguenti obiettivi:

Stabilizzare i livelli minimi di cura attraverso il rafforzamento di una rete ambulatoriale integrata, multiprofessionale, competente e formata che svolga sia la funzione di filtro per l'orientamento verso *setting* di cura più appropriati sia, ove necessario, verso livelli di intensità terapeutica maggiore. Servizio Ambulatoriale della UOSD dedicata ai DNA.

Potenziamento delle disponibilità di posti in Strutture Semiresidenziali a carattere terapeutico e riabilitativo. Miglioramento dell'accoglienza nelle strutture dell'SSR e dell'invio ai diversi *setting* assistenziali.

Garantire trattamenti *Evidence Based* nel percorso di cura (PDTA).

Risultati attesi:

- ✓ a breve termine: miglioramento del funzionamento del centro ambulatoriale, della capacità di intercettare gli esodi di malattia e dell'offerta di *setting* assistenziali non ambulatoriali a bassa intensità di cura nel territorio di residenza;
- ✓ a lungo termine: potenziamento/implementazione di una struttura semiresidenziali con abbattimento dei ricoveri *extra*-regionali in strutture analoghe e prevenzione della cronicizzazione.

Modalità di svolgimento: per la realizzazione delle attività richieste dall'incarico, il professionista dovrà garantire la propria presenza mediante accessi giornalieri, dal lunedì al sabato, nella fascia diurna, per un totale di 24 ore settimanali in accordo ed in funzione degli obiettivi prefissati dal Referente del Progetto.

Corrispettivo: compenso onnicomprensivo lordo per la prestazione richiesta alle condizioni di cui al presente incarico è determinato in € 24,13=/ora onnicomprensivo lordo, fino ad un massimo di € 2316,48=/su base annua. Il compenso è comprensivo dell'eventuale resa oraria aggiuntiva rispetto all'impegno contrattuale previsto, in considerazione che la prestazione viene resa per obiettivi. Qualora dalla mancata presenza, a qualsiasi titolo o circostanza, imputabile al professionista il livello quantitativo della prestazione risulti significativamente mutato, il corrispettivo sarà proporzionato di conseguenza.

Il compenso forfettario sopra indicato deve intendersi IVA esente ai sensi dell'art. 10, p. 18, D.P.R. n. 633/72, al lordo della ritenuta a titolo di acconto IRPEF. Il compenso come sopra determinato è dalle parti riconosciuto proporzionato alla attività richiesta al collaboratore e all'utilità conseguente dell'azienda. La corresponsione del compenso avverrà sulla base di apposito rendiconto della prestazione svolta e di regolare documento fiscale.

Possono partecipare alla selezione pubblica coloro che siano in possesso dei requisiti, generali e specifici,

di cui agli articoli 1 e 2 del presente bando di selezione pubblica.

1. REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE.

- A. Cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss. mm. ii. sono ammessi alla selezione pubblica anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari cittadini di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- B. Idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la selezione pubblica si riferisce.
- C. Non sono ammessi alla selezione pubblica coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che siano stati dispensati, destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione oppure interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.
- D. Non sono ammessi alla selezione pubblica coloro che abbiano riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici.
- E. Godimento dei diritti civili e politici.
- F. Essere in regola nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i partecipanti tenuti al rispetto dell'obbligo).
- G. La partecipazione alla presente selezione pubblica non è soggetta a limiti di età, salvo il limite di età previsto dal vigente ordinamento pensionistico. L'età minima di partecipazione è di anni 18 (diciotto).

2. REQUISITI SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE.

Let. A) Psicologo:

- a. Laurea in Psicologia;
- b. Abilitazione all'esercizio della professione di psicologo;
- c. Iscrizione all'albo degli Psicologi.

Let. B) Biologo:

- a. Diploma di Laurea in Scienze Biologiche conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente alla riforma di cui al D.M. n. 509/1999 e ss.mm.ii. oppure di una Laurea Specialistica di cui al D.M. n. 509/1999 e ss.mm.ii. o di una Laurea Magistrale di cui al D.M. n. 270/2004 e ss.mm.ii.;
- b. Abilitazione all'esercizio della professione di biologo;
- c. Iscrizione all'albo dei Biologi.

I titoli di studio sopra citati si intendono conseguiti presso istituti equiparati della Repubblica.

I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione Europea sono ammessi al colloquio, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii. ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva al colloquio in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia stato già ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi e/o selezioni pubbliche. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica-.

Tutti i requisiti, generali e specifici, di cui agli articoli 1 e 2 del presente Bando di Selezione Pubblica devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva in trattazione, nonché al momento dell'immissione in servizio.

Resta fermo la facoltà della Asl Napoli 2 Nord di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento della procedura selettiva, l'esclusione dalla selezione pubblica, per difetto anche di uno solo dei prescritti requisiti di partecipazione ovvero per la mancata e/o incompleta presentazione della documentazione prevista ovvero per la mancata osservanza delle

disposizioni di cui al presente bando.

Si raccomanda ai candidati di apporre a tutte le autodichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., firma autografa pena la non validità delle stesse e, quindi, la non ammissione all'Avviso Pubblico *de quo*.

3. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA.

Le domande di partecipazione alla selezione pubblica dovranno essere prodotte, esclusivamente e pena la non ammissione, tramite procedura telematica, con le modalità di seguito descritte, entro e non oltre le ore 23:59, del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania-. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato, di diritto, al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione alla selezione pubblica dovranno essere prodotte, esclusivamente pena la non ammissione alla selezione pubblica, tramite procedura telematica, con le modalità di seguito descritte.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, si consiglia di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

REGISTRAZIONE CON IDENTITA' DIGITALE (SPID)

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: <https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it>.
- entrare con le proprie credenziali SPID;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it>;
- **Cliccare su “pagina di registrazione”** ed inserire i dati richiesti;
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
 - **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù “Selezioni”, per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- **Cliccare l'icona “*Iscriviti*” corrispondente al concorso pubblico al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda “**Anagrafica**”, che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare, cliccare il tasto “**Compila**” ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “**Salva**”;

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di merito) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria

personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- c. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese connesse alla selezione pubblica.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata ammissione e/o la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- d. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- e. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- f. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine *web* del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**".
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone "**Conferma ed invia l'iscrizione**".

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la domanda con quanto ha inserito in piattaforma ed il documento d'identità allegato. Si consiglia di verificare tutti i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii., in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione di valutazione le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla selezione pubblica.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando**.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.

L'annullamento della domanda non comporta la perdita di tutti i dati precedentemente caricati, comporta semplicemente il "ritiro" della domanda inviata che perde di validità.

Per assistenza è possibile contattare il martedì e il giovedì, la U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE - Settore Concorsi - al seguente indirizzo: settore.concorsi@aslnapoli2nord.it.

IMPORTANTE: Al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione pubblica, il candidato diversamente abile, nell'apposito spazio della domanda *on-line*, dovrà fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario e/o di tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, che andrà opportunamente esplicitato e documentato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'Asl di riferimento o da struttura equivalente. Tale dichiarazione dovrà esplicitare le limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure selettive. La concessione ed assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione di Valutazione sulla scorta della documentazione esibita e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Per la partecipazione alla presente selezione pubblica, il candidato dovrà effettuare il pagamento della tassa di EURO 10,33, da eseguire mediante bonifico bancario intestato alla ASL NAPOLI 2 NORD, VIA M. LUPOLI, N. 27 FRATTAMAGGIORE (NA) 80027, al seguente codice IBAN:

IT12J0306940103100000300008. Nello spazio riservato alla causale, il candidato dovrà riportare la seguente dicitura "Selezione Pubblica Psicologo" / "Selezione Pubblica Biologo". La ricevuta del versamento della tassa della selezione pubblica dovrà essere, obbligatoriamente, allegata alla domanda di partecipazione. Il predetto versamento non sarà rimborsabile, neppure in caso di revoca e/o per qualsiasi altro motivo per il quale la selezione pubblica non potrà essere espletata.

4. AMMISSIONE, AMMISSIONE CON RISERVA ED ESCLUSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA.

L'ammissione, l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati alla selezione pubblica di riferimento è deliberata dal Direttore Generale della ASL NAPOLI 2 NORD e, debitamente, pubblicizzata sul sito Web Aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi" e "Concorsi e Avvisi"-. L'elenco dei candidati ammessi, ammessi con riserva ed esclusi verrà pubblicato sul sito *web* aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi" e "Concorsi e Avvisi"-.

L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti, generali e specifici, richiesti per l'ammissione alla rispettiva selezione pubblica e la regolarità della domanda di partecipazione.

L'ammissione, l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati alla procedura selettiva pubblica di riferimento sarà notificata agli interessati mediante atto deliberativo del Direttore Generale sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi" e "Concorsi e Avvisi" - **ed avrà valore** di notificazione a tutti gli effetti di legge. Non sarà effettuata alcuna comunicazione personale.

5. NOMINA DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE (ART. 35 DEL D.LGS. N. 165 DEL 2001 E SS. MM. II.).

La Commissione di Valutazione, per ciascuna procedura selettiva, sarà nominata, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 35 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. con successivo provvedimento amministrativo del Direttore Generale della Asl Napoli 2 Nord e sarà composta da n. 3 (tre) commissari, di cui uno nel ruolo di Presidente.

La Commissione di Valutazione per ciascuna procedura selettiva sarà composta da commissari esperti di provata competenza nelle materie di cui alla selezione pubblica di riferimento e in relazione agli obiettivi di cui alla Deliberazione n. 610 del 03.04.2023.

Nel rispetto del Regolamento Aziendale approvato con Deliberazione n. 232 del 13.02.2023 avente ad oggetto: "*Regolamento e procedure per la gestione finanziati con fondi a specifica destinazione*" e, in particolare, all'art. 13 le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte dal personale appartenente al ruolo amministrativo di area non inferiore a quella degli assistenti ed assegnati alla U.O.C. Gestione Risorse Umane della Asl Napoli 2 Nord.

6. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE PUBBLICA, PUNTEGGI E MATERIE DEL COLLOQUIO.

Nel rispetto del Regolamento Aziendale approvato con Deliberazione n. 232 del 13.02.2023 e, in particolare, all'art. 13 del suddetto Regolamento ogni selezione pubblica si svolge per titoli e per colloquio. La Commissione di Valutazione dispone, complessivamente, di 40 (quaranta) punti così ripartiti:

- 10 (dieci) punti per i titoli;
- 30 (trenta) punti per il colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così di seguito ripartiti:

- esperienze lavorative attinenti all'incarico da conferire, pregresse e maturate a qualsiasi titolo, presso la Pubblica Amministrazione – punti 4 (quattro);
- titoli accademici e di studio ulteriori a quelli previsti per l'accesso alla presente selezione pubblica, ad eccezione, quindi, di quello richiesto quale requisito d'ammissione alla selezione pubblica –punti 3 (tre);
- curriculum formativo e professionale punti 3 (tre).

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il colloquio verterà su argomenti, materie e compiti connessi all'incarico da conferire e in relazione alle attività di cui alla Deliberazione n. 610 del 03.04.2023.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione di valutazione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun candidato al colloquio che sarà affisso nella sede degli esami.

La Commissione di Valutazione, per quanto attiene la valutazione dei titoli, terrà conto delle disposizioni di cui al presente bando di selezione pubblica. La valutazione dei titoli, così come dichiarati dai partecipanti nella istanza di partecipazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., alla procedura selettiva di riferimento è effettuata dalla Commissione di Valutazione sulla base dei criteri di massima, precedentemente predeterminati. La suddetta determinazione dei criteri di massima - finalizzata alla valutazione dei titoli - deve essere effettuata prima del colloquio.

La valutazione dei titoli, sulla scorta dei criteri di massima precedentemente determinati dalla Commissione di Valutazione, è effettuata solo dopo l'espletamento del colloquio e per i soli candidati presenti al colloquio e che abbiano riportato al colloquio una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Di ogni seduta la Commissione di Valutazione redigerà apposito verbale che sarà sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario verbalizzante.

7. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI AL COLLOQUIO.

Ai candidati ammessi al colloquio, per ragioni di speditezza, sarà data comunicazione delle data e del luogo di svolgimento del colloquio mediante avviso pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi" e "Concorsi e Avvisi"-, non meno di venti giorni prima della sua effettuazione, con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge, pertanto non saranno effettuate comunicazioni a mezzo posta elettronica ordinaria e a mezzo posta elettronica certificata.

Il giorno del colloquio, i candidati dovranno presentarsi muniti di:

- **Documento di identità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente CONCORSO (es. permesso di soggiorno), e FOTOCOPIA DELLO STESSO DOCUMENTO.**

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio, nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura selettiva, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati.

Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare, incondizionatamente, quanto disciplinato dallo stesso.

8.FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata dalla Commissione di Valutazione, sulla base del punteggio dei titoli valutati dalla Commissione di Valutazione, così come dichiarati, ex D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., dai candidati nella domanda di partecipazione, e del punteggio riportato da ciascun candidato al colloquio.

Nella formulazione della graduatoria di merito, la Commissione di Valutazione terrà conto degli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o il diritto di preferenza, dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione, secondo quanto previsto dall'art.13 del "Regolamento e procedure per la gestione dei progetti finanziati con fondi a specifica destinazione" approvato e adottato con Deliberazione n. 232 del 13/02/2023. I partecipanti, pertanto, che intendano far valere i titoli di riserva e/o precedenza e/o preferenza devono dichiararli, pena la non valutazione, nella domanda di ammissione alla selezione pubblica.

Non saranno inseriti nella graduatoria di merito i candidati che non abbiano conseguito al colloquio la prevista valutazione di sufficienza.

9. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO.

Il Direttore Generale della Asl Napoli 2 Nord, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà ai sensi dell'art. 13 del citato Regolamento Aziendale (cfr. Deliberazione n. 232/2023), la graduatoria finale di merito per ciascuna selezione pubblica. È dichiarato vincitore, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito per il l'incarico di Psicologo e il primo candidato utilmente collocato per l'incarico di Biologo. La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata sul sito *web* aziendale nella Sezione "Avvisi" e "Concorsi e Avvisi". La graduatoria di merito resterà in vigore per un periodo di due anni dalla data della sua approvazione – ai sensi dell'art. 35, comma 5-*ter*, del D. Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ii., salvo successivi intervenenti legislativi.

10.ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DELL'INCARICO LIBERO PROFESSIONALE.

I candidati utilmente classificati e chiamati a ricoprire l'incarico in trattazione riceveranno apposita comunicazione attraverso posta elettronica certificata, pertanto, verrà utilizzata la PEC indicata nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica in trattazione.

In tale caso, la mancata risposta, entro il termine previsto nella comunicazione dalla data di ricezione della comunicazione mediante posta elettronica certificata, sarà considerata rinuncia all'accettazione dell'incarico *de quo*, comportando la decadenza del candidato dalla graduatoria di merito. Il professionista incaricato che, senza giustificato motivo, non si presenterà alla data prestabilita di decorrenza dell'incarico sarà dichiarato decaduto.

Gli incarichi oggetto del presente avviso non comportano l'onere dell'esclusività e, pertanto, i professionisti potranno svolgere altre attività che non siano in contrasto e/o in concorrenza con l'attività istituzionale dell'Azienda e che non creino danno all'immagine e pregiudizio all'Azienda.

Il candidato cui verrà assegnato l'incarico libero professionale non dovrà trovarsi nelle condizioni di conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss. mm. ii..

La Asl Napoli 2 Nord non garantisce copertura assicurativa per infortuni e malattie professionali.

L'incarico è conferibile previa presentazione all'Azienda di copia della certificazione che attesti la stipula di una polizza assicurativa che dovrà coprire:

- il rischio RCT, con un massimale non inferiore a Euro 1.500.000,00 con la precisazione che fra i terzi devono essere ricompresi anche tutti i dipendenti dell'Azienda e tutti coloro che vi prestano attività in virtù di rapporti convenzionali o in quanto titolari di incarichi libero-professionali o di collaborazione coordinata e continuativa;
- il rischio infortuni, con un massimale non inferiore a Euro 207.000,00 per morte e non inferiore a Euro 258.000,00 per invalidità permanente.

Per la modalità di espletamento dell'incarico si rinvia anche alla Deliberazione n. 610 del 03.04.2023.

Il candidato vincitore della procedura comparativa di riferimento sarà invitato a presentare, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti di rito prescritti ai fini della formale stipulazione del contratto di collaborazione libero-professionale. L'Azienda, prima della stipula del contratto, procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione. Laddove, a seguito di riscontro, dovesse emergere che il candidato selezionato non sia in possesso dei titoli attestati, si escluderà lo stesso e si procederà all'affidamento dell'incarico al primo candidato utilmente collocato nella rispettiva in graduatoria. Si ricorda che, il candidato, al momento della sottoscrizione del contratto, deve essere in possesso di partita iva. Il rapporto con il professionista si qualifica come prestazione d'opera intellettuale. L'incarico sarà regolato secondo le disposizioni del Codice Civile agli artt. 2230 segg. e nel rispetto delle regole di deontologia professionale. Il professionista dovrà fornire personalmente la prestazione pattuita e potrà disporre delle informazioni relative all'incarico, nel rispetto dell'obbligo di riservatezza in ordine ai dati e alle informazioni di cui entrerà in possesso per l'espletamento dell'incarico. Il professionista dovrà operare con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico, facendo uso della propria professionalità, nel rispetto delle normative applicabili in materia. Il conferimento dell'incarico non costituisce in nessun modo vincolo di subordinazione, trattandosi di ricorso a professionista esterno, operante in regime di totale ed assoluta autonomia circa i tempi e le modalità di esecuzione della prestazione richiesta, salvo il necessario coordinamento con il referente del progetto.

La Asl Napoli 2 Nord si riserva ogni più ampia facoltà in ordine alla proroga, sospensione, revoca, rettifica, o annullamento del presente avviso ovvero di non procedere alla stipula del contratto con i candidati risultati idonei per mutate esigenze di carattere organizzativo o di contenimento di spesa.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Ai sensi del D. Lgs n.196/2003 così come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio Gestione Risorse Umane dell'ASL NAPOLI 2 Nord, per le finalità di gestione della selezione nonché, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle pubbliche amministrazioni direttamente interessate alla posizione giuridico - economica dei candidati, nonché a organismi di vigilanza, autorità giudiziarie e a quei soggetti per i quali la comunicazione è obbligatoria per legge. La presentazione della domanda di partecipazione vale quale autorizzazione all'Ente al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. e ii..

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'articolo 77 del Regolamento stesso o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento medesimo.

I dati potranno essere soggetti ad accesso da parte di coloro che hanno interesse diretto, concreto e attuale ai sensi della L. 241/90 e ss. mm. e ii. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi della Legge n. 241 del 1990 e ss. mm. ii. e secondo le modalità previste dal Regolamento Aziendale, approvato da questa Asl con Deliberazione n. 2051 del 27.12. 2021. Avverso il presente bando è proponibile in via amministrativa ricorso straordinario al Capo della Stato entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Campania entro sessanta giorni dalla medesima data.

Si invitano i partecipanti a tenersi costantemente aggiornati attraverso la consultazione del sito istituzionale della Asl Napoli 2 Nord www.aslnapoli2nord.it.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it.

12. NORME DI SALVAGUARDIA. FORME DI PUBBLICITA'. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI.

Il Direttore Generale della ASL NAPOLI 2 NORD si riserva la facoltà di prorogare e/o riaprire i termini per

la presentazione delle domande, di sospendere e/o revocare la procedura di selettiva qualora, a suo giudizio, ne ravvisasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, dandone la pubblicità nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa e/o diritto. La partecipazione alla selezione pubblica di riferimento implica la conoscenza delle disposizioni di cui al presente bando e con la partecipazione alla procedura selettiva di riferimento i candidati si impegnano ad accettare, incondizionatamente e senza riserve, quanto previsto e disciplinato dallo stesso, nonché alle disposizioni regolamentari e legislative a cui si rinvia.

La procedura selettiva sarà conclusa nel termine massimo di mesi sei da calcolarsi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. È possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che comportino l'esigenza.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione pubblica si rinvia alla vigente normativa in materia, in particolare al D. Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al Regolamento Aziendale approvato con Deliberazione n. 232 del 13.02.2023 avente ad oggetto: *"Regolamento e procedure per la gestione finanziati con fondi a specifica destinazione"*, alla Deliberazione n. 610 del 03.04.2023 avente ad oggetto *"Piano progettuale: "Cura dei disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione" di cui alla D.G.R.C. n. 656 del 07/12/2022: Referente aziendale e assegnazione budget annualità 2022 (D.D. n. 505 del 15/12/2022)"*, al Decreto Legislativo n.165/2001 e ss. mm. ii., nonché alle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

Il presente bando sarà pubblicato, in forma integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web aziendale nelle apposite sezioni.

Il Direttore U.O.C. G.R.U.
Dott. Gianluigi Di Ronza

GIANLUIGI
DI RONZA
24.07.2023
11:51:18
GMT+01:00



Il Direttore Generale
Dott. Mario Iervolino

MARIO
IERVOLINO
24.07.2023
14:05:55
GMT+01:00





*Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216*

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore di struttura complessa della UOC di Appropriatelyzza Ospedalità Pubblica e Privata.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 881 del 21 luglio 2023, esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. dell'Area Sanità e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **n.1 incarico di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile, di**

Direttore di Struttura Complessa UOC di Appropriatelyzza Ospedalità Pubblica e Privata di questa ASL Napoli 3 Sud.

Ruolo: SANITARIO

Profilo Professionale: MEDICI

Disciplina: Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica

Area: Sanità Pubblica

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente dell'Area Sanità del S.S.N., dal D.Lgs. n.502/92 e ss.mm.ii., dall'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale", dal Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n, 49 del 15 marzo 2017 e dalla Legge 05 agosto 2022 n. 118.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991 e s.m.i..

ASL NAPOLI 3 SUD

Con Legge regionale n. 16 del 28 novembre 2008, pubblicata sul BURC n. 48 ter del 1 dicembre 2008, il Consiglio Regionale della Campania ha adottato le misure finalizzate a garantire il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa e di razionalizzazione e riqualificazione del Sistema Sanitario regionale previsti dal Piano di rientro dal disavanzo di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 460 del 20 marzo 2007, adottata a seguito dell'Accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 1 comma 180 della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 tra il Presidente della Regione Campania ed i Ministri della Salute e dell'Economia e delle Finanze; nell'ambito delle misure adottate, la citata legge regionale 16/08 ha disciplinato, all'art. 2, la modifica della legge regionale n. 32 del 3 novembre 1994, della razionalizzazione degli ambiti territoriali delle Aziende Sanitarie Locali.

La delibera della Giunta Regionale n. 505 del 20 marzo 2009 costituisce la nuova Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud. In data 10 agosto 2012 con decreto commissariale n. 98 e ss.mm.ii. il territorio del Comune di Portici è stato aggregato all'ASL Napoli 3 Sud modificandone gli ambiti e la concentrazione di popolazione di riferimento. La Giunta regionale della Campania con la deliberazione n. 751 del 21 dicembre 2012 ha stabilito la sede legale dell'ASL Napoli 3 Sud, nel Comune di Torre del Greco (Na) 80059 - alla Via Marconi n. 66, Partita IVA 06322711216.

Il D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. ha attribuito, all'art. 3 comma 1 bis, all'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale.

Nell'impianto complessivo del Servizio Sanitario Regionale, A.S.L. Napoli 3 Sud ha la funzione di promuovere e tutelare il benessere della popolazione di riferimento.

Esercita tale funzione attraverso l'erogazione diretta di servizi e la programmazione, indirizzo, committenza di servizi resi dalle altre Aziende Sanitarie Regionali e dalle Strutture accreditate pubbliche e private ed equiparate.

Tutela della salute e promozione del benessere implicano l'integrazione con la dimensione sociale ed una supervisione ed un intervento esteso alla gestione dei bisogni manifesti della popolazione ed alla conseguente domanda diretta di servizi, ma anche un'attenzione specifica ai determinanti di tali bisogni ed alla qualità e quantità dell'offerta, in un contesto generale definibile ad "alta complessità".

DATI GENERALI

L'ASL Napoli 3 Sud, comprende 57 comuni, raggruppati in 13 Distretti Sanitari, n. 4 Presidi Ospedalieri, i Dipartimenti, le Unità Operative Complesse, le Commissioni ed i Comitati;

- con un popolazione di 1.068.000 abitanti
- una estensione territoriale di 620 kmq
- una densità abitativa di 1731,4 abitanti per kmq.

PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO DEL DIRETTORE DELLA UOC APPROPRIATEZZA OSPEDALITÀ PUBBLICA E PRIVATA.

PROFILO PROFESSIONALE

Principali responsabilità e comportamenti attesi:

- Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:
- gestione della leadership
 - esperienza gestionale
 - gestione ed esperienza tecnico-professionale.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

L'U.O.C. Appropriatelyzza Ospedalità Pubblica e Privata, inserita nell'organigramma aziendale, ha come compito istituzionale il monitoraggio costante delle attività di ricovero dei Presidi Ospedalieri pubblici e delle Case di Cura private dell'ASL Napoli 3 Sud, con particolare riferimento all'appropriatezza delle prestazioni erogate e al corretto utilizzo dei setting assistenziali.

PROFILO OGGETTIVO

L'UOC Appropriatelyzza Ospedalità Pubblica e Privata è inserita nel Dipartimento assistenza ospedaliera, che supporta la Direzione Sanitaria nella definizione del piano strategico assistenziale, promuovendo lo sviluppo di procedure e percorsi aziendali, individuando le aree di miglioramento e di sviluppo organizzativo, contribuendo a valorizzare le dotazioni organiche.

L'UOC ha come compito istituzionale il monitoraggio costante delle attività di ricovero dei Presidi Ospedalieri Pubblici e delle Case di Cura Private Accreditate dell'Azienda, con particolare riferimento all'appropriatezza delle prestazioni erogate e al corretto utilizzo dei setting assistenziali. L'UOC fornisce alla Direzione Strategica dati di attività ospedaliera per la programmazione aziendale e per la verifica dell'appropriatezza prescrittiva e della documentazione sanitaria.

Principali attività:

- predisposizione dei contratti per l'assegnazione budget con le Case di Cura accreditate dell'Azienda;
- vigilanza e controllo dell'appropriatezza delle prestazioni erogate dai Presidi Ospedalieri e dalle Case di Cura private accreditate;
- monitoraggio e controlli analitici della documentazione sanitaria e coordinamento NOC;
- controllo e coordinamento dei flussi sanitari di pertinenza;
- monitoraggio, analisi e controllo delle attività ospedaliere pubbliche e private, con particolare riferimento ai setting assistenziali (Ricoveri Ordinari, DH/DS, Day Service e Ambulatorio), individuando elementi di criticità e proponendo interventi correttivi ai fini del miglioramento dei livelli di appropriatezza clinica ed organizzativa;
- redazione reportistica di monitoraggio sulle attività ospedaliere pubbliche e private ai fini della programmazione strategica e valutazione della performance;
- monitoraggio delle attività ospedaliere pubbliche e private accreditate attraverso l'utilizzo degli indicatori del N.S.G. e L.E.A. e propone eventuali correttivi per il raggiungimento degli obiettivi;
- coordina le attività di verifica e controllo dell'appropriatezza prescrittiva e della documentazione sanitaria svolta da ciascun Distretto Sanitario.

PROFILO SOGGETTIVO

Il candidato deve possedere comprovata esperienza:

- nella predisposizione dell'istruttoria per l'assegnazione e la negoziazione dell'aggregato di spesa con le Case di Cura accreditate ai sensi della normativa regionale vigente in materia, in base ai fabbisogni assistenziali e alle indicazioni della Direzione Generale;
- nella predisposizione dei contratti per l'assegnazione budget, per anno di competenza, con le Case di Cura accreditate;
- nella gestione della vigilanza e del controllo tecnico-sanitario delle prestazioni erogate dalle Case di Cura accreditate;
- nel controllo amministrativo contabile delle fatturazioni presentate dalla Case di Cura;
- nella valutazione quantitativa e la valorizzazione economica dell'attività di ricovero (vari setting assistenziali) delle Case di Cura;
- nella liquidazione e nel pagamento delle prestazioni correttamente erogate dalle Case di Cura accreditate ed eventuali conguagli delle spettanze;

- nel Piano Annuale dei Controlli Analitici delle cartelle cliniche: coordinamento personale, predisposizione di atti amministrativi per l'espletamento delle attività, monitoraggio, controllo, individuazione criticità, resoconto all'Assessorato della Salute delle attività;
- nel controllo dei flussi SDO e SDAO dei PP.OO. dell'ASL e delle Case di Cura;
- nell'analisi della corretta codifica dei flussi SDO e SDAO per l'invio in Assessorato;
- negli Atti di indirizzo e nel coordinamento della medicina ospedaliera (in collaborazione con i Direttori dei Presidi Ospedalieri, delle UU.OO.CC e Strutture);
- nell'attività di informazione e supporto alle UU.OO. dei Presidi Ospedalieri in materia di appropriatezza dei ricoveri e rispetto della normativa vigente;
- nel monitoraggio, analisi e controllo delle attività ospedaliere pubbliche e private, con particolare riferimento ai setting assistenziali (Ricoveri Ordinari, DH/DS, Day Service e Ambulatorio);
- nella redazione della reportistica di monitoraggio sulle attività ospedaliere pubbliche e private (ai fini della programmazione strategica e della valutazione della performance);
- nel controllo su istituzione, trasformazione e soppressione dei posti letto;
- nell'indirizzo e coordinamento di ulteriori attività inerenti alla medicina ospedaliera su specifica richiesta da parte della Direzione Strategica.

Gestione della sicurezza sul lavoro, della privacy e Anticorruzione

- ♣ Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione;
- ♣ Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy;
- ♣ Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Competenze manageriali:

- Leadership - assunzione di responsabilità, orientamento al cliente, problem solving, programmazione, orientamento ai risultati, gestione e sviluppo dei collaboratori, sviluppo azioni di collaborazione ed integrazione con i Dipartimenti e le altre strutture complesse e con soggetti /enti esterni su tematiche di interesse sanitario.
 - Propensione al lavoro di gruppo e capacità di promuovere un clima collaborativo tra le strutture aziendali e favorente l'integrazione delle diverse figure professionali in particolare per la gestione di casi complessi e richiedenti approcci multi professionali;
 - Capacità o attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti, per facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella UOC; per motivare e valorizzare i collaboratori;
 - Attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, accompagnata alla adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484.

Art. 1 Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

- 1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi terzi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97;

I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

- 2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

Requisiti Specifici:

- a) iscrizione al rispettivo albo dell'ordine dei medici attestata con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, numero di iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina **Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica** o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina **Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica** o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di **Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica**.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata presso pubbliche amministrazioni, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie e Istituti zooprofilattici sperimentali (art. 10 DPR 484/97).

Le discipline equipollenti sono quelle previste dal D.M. 30/1/1998 e ss-mm.ii..

E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23.12.78, n. 817, convertito con modificazioni nella Legge 19.12.79, n. 54.

Ai fini della certificazione le dichiarazioni sostitutive devono indicare le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

E' valutabile, altresì, ai sensi del Decreto 23 marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

d) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997;

e) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15 c) 8 del D.lgs 502 del 1992 e s.m.i..

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2 Domanda di partecipazione all'avviso pubblico

La domanda di partecipazione, **dovrà essere redatta in carta semplice** con ordine - chiarezza e precisione, **con sistema di videoscrittura o macchina** seguendo lo schema che si allega al presente bando e dovrà riportare tutte le dichiarazioni di seguito riportate ed essere sottoscritta dal candidato, **pena l'esclusione.**

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt.75 e 76 del DPR 445/2000, quanto segue:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea/Paese Terzo (in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto a) dei "Requisiti generali");
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali pendenze penali che impediscono la costituzione del rapporto d'impiego con la pubblica amministrazione, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- 5) godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti specifici e generali di ammissione all'avviso pubblico - Per quanto riguarda la Specializzazione, deve essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data, e l'Università presso cui è stata conseguita. Per quanto attiene all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovrà essere indicato il numero d'ordine e la data di decorrenza;

- 8) I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione;
- 9) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e ss.mm.ii. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;
- 10) di accettare le condizioni previste dal bando,
- 11) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso pubblico.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al n. 1 del punto 3;

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni ai suindicati punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10 e 11 nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dall'avviso.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 444/2000, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Ai sensi dell'art. 20, della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione all'avviso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

Art. 3 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- a)** iscrizione all'Albo Professionale, attestata da un certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

- b) certificati di specializzazione, ove possedute;
- c) curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative elencate **nell'art.8 del DPR 484/97.**
- Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, il curriculum non sarà oggetto di valutazione.**
- d) certificazione attestante il servizio prestato con rapporto di impiego. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;
- e) certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- f) certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- g) certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- h) certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione della materia e delle ore annue di insegnamento;
- i) certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali ove possedute;
- j) certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
- k) per le partecipazioni a corsi di perfezionamento post-universitario, a corsi di aggiornamento, a convegni, congressi e seminari il candidato dovrà allegare, **anche se autocertificati**, copia semplice degli attestati ovvero idonea documentazione probante. **La sola dichiarazione senza la presentazione degli attestati di partecipazione o della documentazione probante non sarà oggetto di valutazione;**
- l) certificato di laurea;
- m) **un elenco in triplice copia** ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

n) **una sola copia fotostatica**, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

I candidati dovranno, invece, **allegare alla domanda - in originale**, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che **non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà**:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;

c) le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;

d) le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative.

Le pubblicazioni dovranno essere prodotte edite a stampa, in originale o copia autenticata e **materialmente presentate**. Ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, in luogo delle autentiche delle pubblicazione è consentita la produzione di semplici copie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni prodotte.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi, o comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla legge 15 maggio 1997 n.127, e successive modificazioni ed integrazioni, e al regolamento di esecuzione approvato con DPR n. 403/98 in materia di dichiarazione sostitutiva e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

Qualora l'interessato produca, unitamente alla domanda, dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà, dovrà allegare alla domanda copia del documento personale di identità in corso di validità.

Verranno presi in considerazione i titoli redatti in lingua italiana, con l'esclusione dei titoli redatti in altre lingue, se non accompagnati da traduzione in lingua italiana.

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si precisa che, tutta la documentazione allegata, non spillata (fogli alla rinfusa) non sarà oggetto di valutazione.

Art. 4 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso **esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale - Raccomandata AR** - al seguente indirizzo: **Al Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco.**

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all’avviso **scade il trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell’estratto del presente bando **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.**

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell’ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Non saranno, prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax o posta elettronica certificata e non certificata, nonché le domande inviate prima della pubblicazione dell’estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

L’Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 Nomina della Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

La Commissione Esaminatrice di selezione - ai sensi di quanto disposto dall’art. 15 ter comma 2 del D.Lgs. 19 Giugno 1999 n. 229 e ss.mm.ii. art 15 del D.lgs n. 502/1992 come modificato dall’art.20

comma 1 lettera a) della Legge 05 agosto 2022 n. 118 - è composta dal Direttore Sanitario dell'azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I Direttori di Struttura Complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale.

Qualora fosse sorteggiato più di un Direttore di Struttura Complessa della medesima Regione ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della Commissione Direttori di Struttura Complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei Direttori di Struttura Complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo.

Assume le funzioni di Presidente della Commissione il componente **con maggiore anzianità di servizio** tra i tre Direttori sorteggiati.

In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

Le operazioni di sorteggio dei Componenti per la Commissione Esaminatrice di selezione sono svolte dalla Commissione di sorteggio costituita con delibera del Direttore Generale n. 141 del 21 febbraio 2022.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste avranno **luogo alle ore 9,00 del quindicesimo giorno** successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di **ogni mercoledì successivo** non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Art. 6 Modalità di Valutazione

I candidati che, a seguito della verifica effettuata dall'Ufficio competente, risultino in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione, saranno avvisati del luogo e della data di effettuazione del colloquio **almeno 15 giorni antecedenti** la data individuata, tramite PEC e contestuale avviso sul sito internet aziendale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti. La Commissione potrà procedere alla valutazione del curriculum di ciascun candidato, prima della data fissata per il colloquio, oppure nella stessa giornata dell'espletamento del colloquio.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati, che sarà affissa all'esterno della sede di esame. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Terminate le relative operazioni di valutazione dei candidati la Commissione redigerà apposito verbale e la relazione sintetica da pubblicare sul sito aziendale, trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente alla graduatoria.

Inoltre, in osservanza dell'art. 8 dello stesso D.P.R. 484/97, preliminarmente al colloquio e alla valutazione del curriculum, stabilisce, tenuto conto del fabbisogno che il dirigente da incaricare deve soddisfare, come delineato dall'avviso, i criteri di valutazione.

La Commissione, per la valutazione dei candidati disporrà di **100 punti** così ripartiti:

per curriculum _____ **punti 40**
prova colloquio _____ **punti 60**

L'attribuzione del punteggio del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento agli ultimi dieci anni ed in particolare:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti anche con riguardo all'attività trattata nei precedenti incarichi misurabili in termini di volume e complessità;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Si precisa che l'attività deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente Responsabile di Dipartimento o Unità Operativa Complessa **Pena la non valutabilità**, in calce alla certificazione deve essere apposto il timbro dell'attestante e la firma dello stesso deve essere per esteso e leggibile;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, sia in qualità di docente o relatore che in qualità di discente;
- g) pregresse idoneità nazionali ove possedute;
- h) la produzione scientifica, **degli ultimi 10 anni**, sarà valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da

criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza **dell'Impact Factor e/o H-index**;

i) volumi dell'attività svolta;

j) aderenza al profilo ricercato.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 42/60**.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dall'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione all'avviso tramite PEC (motivazione dettagliata), stante la normativa sulla Privacy, e la pubblicazione sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it, **Homepage - Link Concorsi**.

Art. 7 Adempimenti della Commissione

La Commissione, ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett.b) del D.Lgs. 502/92, così come modificato dall'art.20 comma 1 lettera b) della Legge 05 agosto 2022 n. 118, “ sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.”

Art. 8 Conferimento Incarico

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio al quale attribuirà l'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Appropriatelyzza Ospedalità pubblica e privata, con atto deliberativo.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'incarico ha durata quinquennale, implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 229/99, dà titolo a specifico trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità del S.S.N ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'OIV.

Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, comma 3 del D.Lgs. n.229/1999.

L'azienda sanitaria interessata può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Art. 9 Accesso agli Atti dell'Avviso Pubblico

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso Pubblico.

Art. 10 Tutela dei Dati Personali-Informativa sulla Privacy

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 11 Riserve dell'amministrazione

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente concorso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 12 Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.


Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it, **Homepage - Link Concorsi**, dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco - il martedì mattina dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Ruffo
per delega (nota prot.n. 1539/2023)
I
UOC Gest
Dott. G

ESPOSIZIONE
26.07.2023
16.06.10
GMT+01:00



Allegato A

SI INVITA A SCRIVERE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA:
"CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A SELEZIONE"

Raccomandata A.R.

AI DIRETTORE GENERALE
Dell'Asl Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66
80059 Torre del Geco

Il sottoscritto (cognome).....(nome).....
nato/a il..... residente a
Via n. C.A.P..... Prov.
Tel.,
e-mail _____ posta certificata _____
presa visione dell'Avviso pubblico emesso da codesto Ente pubblicato nel BURC n. _____
del _____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n.
_____ del _____

C H I E D E

di essere ammesso/a all' avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **un incarico** di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile, di

Direttore di Struttura Complessa
UOC di Appropriately Ospedalità Pubblica e Privata
Ruolo: SANITARIO
Profilo Professionale: MEDICI
Disciplina: Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica
Area: Sanità Pubblica
di questa ASL Napoli 3 Sud.

A tale scopo dichiara, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):

- di essere in possesso della cittadinanza OPPURE
di essere in una delle condizioni di cui al punto 1) del Paragrafo "Requisiti generali di ammissione" e
precisamente.....(1)

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

di **non** avere riportato condanne penali (2)

di avere riportato condanne penali; (2)

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero): (3)
- di aver conseguito la laurea in presso l'Università di in data
(per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento);
- di essere iscritto/a al n. dell'Albo dell'Ordine dei medici – chirurghi/Psicologi della Provincia/Paese di dal (4)
- di aver conseguito la specializzazione in presso l'Università di in data(5) (per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento)
- di essere dipendente a tempo indeterminato presso in qualità di..... disciplina
- di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari:; (6)
- di impegnarsi ad acquisire l'attestato manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;
- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione;
- che le dichiarazioni rese sono documentabili;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- di autorizzare all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo:

.....(7)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

Allega:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato,
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- **UNA sola fotocopia fronte retro di valido documento di identità.**

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante (8)

NOTE per la compilazione della domanda:

1. Indicare se italiana, di altro Stato membro dell'Unione Europea oppure indicare una delle seguenti tipologie:
 - non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.;
 - di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.
2. La dichiarazione va resa anche in caso negativo; in caso affermativo specificare le condanne riportate.
3. In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
4. In caso di iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, indicare il Paese di iscrizione.
5. Indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lvo 257/91 e/o 368/99 e durata.
6. Solo per i concorrenti di sesso maschile.
7. Indicare solo se diverso dalla residenza.
8. La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

ALLEGATO B**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
*resa ai sensi dell'art.47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
(riguardante i servizi prestati)***

Io sottoscritt _____

nato il _____ a _____ avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali a carico di chi rilascia dichiarazioni mendaci, firma atti falsi o ne fa uso, sotto la mia personale responsabilità

D I C H I A R O

Di aver prestato o di prestare servizio presso i seguenti Enti:

ENTE*	dal (gg/m/a)	dal (gg/m/a)	qualifica	tipo di rapporto **	Impegno orario

***Ente** (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

** **Indicare** se a tempo indeterminato, determinato, specialista ambulatoriale incaricato o sostituto, guardia medica, o libero professionista/consulente, Borse di Studio, COCOCO, Progetti, socio collaboratore presso cooperativa, dipendente di ditte appaltatrici, etc..., con indicazione dell'impegno orario settimanale ed in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicarne le cause.

Per i servizi svolti in qualità di dipendente presso amministrazioni pubbliche, dichiaro che non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 e dichiara altresì:

- di non aver fruito di aspettativa non retribuita.
 di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa non retribuita:
dal _____ al _____

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 allego copia fotostatica completa di un documento di riconoscimento.

AVVERTENZA: Le dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo anche a campione. Ferma restando la responsabilità penale, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

N.B. Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 si rende noto che il trattamento dei dati personali suestesi è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura alla quale il dichiarante ha presentato istanza corredata della presente dichiarazione.

Luogo e data***firma per esteso e leggibile del dichiarante***

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato il _____ a
_____ residente in _____ alla via
_____, n. _____ C.A.P. _____,
pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R.
445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante



*Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216*

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, A COPERTURA DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA GINECOLOGIA E OSTETRICIA - AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITÀ CHIRURGICHE – PER IL PRESIDIO OSPEDALIERE DI VICO EQUENSE DELLA ASL NAPOLI 3 SUD - A TEMPO DETERMINATO PER LA DURATA DI MESI OTTO, EVENTUALMENTE RINNOVABILI.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 842 del 17 luglio 2023, modificata con delibera n. 904 del 26/07/2023**, entrambe esecutive a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per soli titoli, a copertura di n.3 posti di Dirigente Medico - disciplina Ginecologia e Ostetricia - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche – per il presidio ospedaliero di Vico Equense della ASL Napoli 3 Sud - a tempo determinato per la durata di mesi otto, eventualmente rinnovabili.

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i..

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

B) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del DPR 761/79.

C) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

D) Specializzazione nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo al 02/02/98, data di entrata in vigore del DPR 483/97, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso aziende diverse da quella di appartenenza. La specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 257/1991 e/o ai sensi del Decreto Legislativo 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Il certificato deve indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi della citata legge.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto a tempo indeterminato già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

E) Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

F) Abilitazione all'esercizio professionale.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, **pena esclusione dall'avviso** .

Art. 2 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione all'Avviso Pubblico dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, con le modalità descritte al punto seguente entro e non oltre **le ore 24,00 del quindicesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

Le richieste di assistenza tecnica, anche relative alla fase di registrazione, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

1) REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE
--

1. Collegarsi al sito internet: <https://aslnapoli3sud.iscrizioneconcorsi.it>
2. Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (**attenzione l'invio potrebbe non essere immediato, è importante registrarsi per tempo e verificare che la mail non sia andata in cartelle tipo Posta Indesiderata o Spam**);

3. Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2) ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona "**Iscriviti**" del concorso al quale si intende partecipare.

Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

3.1 Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

3.2 Per iniziare cliccare sul tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "**Salva**";

3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format.

L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**conferma ed invio**");

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere **necessariamente allegati a pena di esclusione sono:**

- ◆ documento di identità valido;
- ◆ documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- ◆ il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- ◆ copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima) **e FIRMATA della domanda** prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");
- la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR DEGLI ULTIMI 5 ANNI**, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VALUTAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR**).

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**".

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva (**priva della scritta facsimile**) tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**". Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda.

Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. Prima di uscire dal programma, ma dopo avere cliccato su ("**Conferma ed invio**"), cliccare la funzione "**Stampa domanda**" presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL' UFFICIO PROTOCOLLO O INViate A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino al giorno di scadenza del presente bando, tramite la funzione annulla domanda. Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE.

QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

3) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "*Assistenza*" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.

LE RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA VERRANNO EVASE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO E COMPATIBILMENTE CON GLI ALTI IMPEGNI DEL SERVIZIO.

Si garantisce una risposta **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il "Manuale Istruzioni"** per l'uso della procedura, di cui sopra e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito WEB nella HOME PAGE.

Non saranno prese in considerazione le richieste di assistenza inoltrate con altro canale.

4) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio normale della domanda è **possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando**, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza tramite l'apposita funzione **“richiedi Assistenza”**.

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente **perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione**.

Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

Art. 3 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dall'avviso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sito aziendale www.aslnapoli3sud.it, Albo pretorio - **Link Concorsi, Avvisi e Bandi**, che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

Art. 4 COMMISSIONE VALUTATRICE

La Commissione Valutatrice sarà nominata con apposito atto deliberativo dal Direttore Generale.

Art. 5 VALUTAZIONE TITOLI

I titoli esibiti dai concorrenti verranno valutati secondo i criteri dettati dal DPR 483/97.

La Commissione esaminatrice disporrà, ai sensi del DPR 483/97 art. 27, complessivamente, di 20 punti così ripartiti:

Titoli di carriera	punti 10
Titoli accademici e di studio	punti 3
Pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
Curriculum formativo e professionale	punti 4.

Art. 6 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle operazioni, la Commissione Valutatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, accademici, pubblicazioni e del curriculum professionale, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98 art. 2 comma 9.

Le graduatorie di merito saranno approvate dal Direttore Generale della A.S.L.

Art. 7 CONFERIMENTO INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione, e i posti saranno assegnati in base alle esigenze aziendali. I vincitori dell'avviso saranno convocati ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale, nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, **che avverrà non oltre il termine di quindici giorni** dalla data di notifica del conferimento, **a pena di decadenza.**

L'assunzione del vincitore comporta l'accettazione incondizionata da parte di questo, **di essere assegnato a qualsiasi posto di lavoro individuato dall'Azienda, secondo le esigenze di servizio.**

Qualora il candidato vincitore dopo aver accettato l'incarico rinunci allo stesso prima della data di presa di servizio, l'Azienda si riserva di azionare tutte le misure a tutela dei propri interessi riconducibili a responsabilità precontrattuale in funzione della gravità del danno arrecato all'Amministrazione. Ai titolari dei rapporti di lavoro di che trattasi è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal CCNL in vigore per la dirigenza del ruolo professionale del SSN.

Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro – deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal citato CCNL.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 8 ACCESSO AGLI ATTI DELL' AVVISO PUBBLICO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione valutatrice è possibile a conclusione dell'avviso pubblico.

Art. 9 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 10 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 11 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente concorso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it, Albo pretorio - **Link Concorsi, Avvisi e Bandi**, dopo la pubblicazione nel BURC.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia

Il Direttore Generale



GIUSEPPE

ESPOSITO

.116205/2022)

26.07.2023

15:54:57

GMT+01:00



Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi – 80059 Torre del Greco (NA)
P.I. C.F. - N° 06322711216
Sito: www.aslnapoli3sud.it

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A COPERTURA DI N. 3 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA GINECOLOGIA E OSTETRICIA - AREA DI CHIRURGIA E DELLE SPECIALITÀ CHIRURGICHE, PER IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI VICO EQUENSE DELLA ASL NAPOLI 3 SUD.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 903 del 26 luglio 2023**, esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a copertura di n. 3 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico - disciplina Ginecologia e Ostetricia - Area di Chirurgia e delle Specialità Chirurgiche, per il presidio ospedaliero di Vico Equense della ASL Napoli 3 Sud.

Le modalità per l'espletamento del concorso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

Il concorso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i..

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- a. Età:** come previsto dall'art. 3, comma 6, della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione al presente concorso non è soggetta a limiti di età; pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiano un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio;
- b. Cittadinanza italiana,** fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea ovvero il possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1 e 3-bis del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., per i cittadini di Paesi Terzi;
- c. Idoneità** fisica alla mansione specifica del profilo oggetto del bando. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 del D.Lgs n. 81/2008. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;
- d. Godimento** dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e. Non essere** stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti da un impiego pubblico;
- f. Non aver** riportato condanne penali - o non aver procedimenti penali in corso - che impediscano la costituzione del rapporto d'impiego con la pubblica amministrazione;
- g. Essere** in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari;
- h. assenza di validi** ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

i. assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

REQUISITI SPECIFICI
(art. 24 D.P.R. 10/12/1997, n. 483)

1) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

2) Specializzazione nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia, o disciplina equipollente o affine.

La specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 257/1991 e/o ai sensi del Decreto Legislativo 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Il certificato deve indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi della citata legge.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato **all'1/2/1998** è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto a tempo indeterminato già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Ai sensi dei commi n. 547 e 548 dell'art. 1 della L. n. 145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificati dal D.L. n. 35 del 30/04/2019 convertito con modificazioni dalla L. n. 60 del 25/06/2019, dal D.L. n. 162 del 30/12/2019 convertito in L. n. 8 del 28/02/2020 e dal D.L. 34 del 19/05/2020 c.d. Decreto Rilancio, convertito con modificazioni dalla L. 17/7/2020, n. 77, dal D.L. n. 51 del 10/05/2023 convertito con modificazioni dalla L. n. 87 del 03/07/2023, a partire **dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in**

graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione all'esaurimento della graduatoria dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando.

3) Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

4) Abilitazione all'esercizio professionale.

Tutti i suddetti requisiti (**generali e specifici**) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione e vanno comprovati con idonea documentazione da allegarsi mediante upload del documento o della dichiarazione sostitutiva, **pena esclusione dal concorso.**

Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Il difetto, anche di uno solo dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione alla presente procedura concorsuale.

Art. 2 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, con le modalità descritte al punto seguente entro e non oltre le ore

24,00 del trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

Le richieste di assistenza tecnica, anche relative alla fase di registrazione, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

1) REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: <https://asnapoli3sud.iscrizioneconcorsi.it>
2. Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (**attenzione l'invio potrebbe non essere immediato, è importante registrarsi per tempo e verificare che la mail non sia andata in cartelle tipo Posta Indesiderata o Spam**);

3. **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2) ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona "***Iscriviti***" del concorso al quale si intende partecipare.

Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

3.1 Si inizia dalla scheda “*Anagrafica*”, che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

3.2 Per iniziare cliccare sul tasto “*Compila*” ed al termine dell’inserimento cliccare il tasto in basso “*Salva*”;

3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format.

L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “*conferma ed invio*”);

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere **necessariamente allegati a pena di esclusione sono:**

- ◆ documento di identità valido;
- ◆ documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- ◆ il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- ◆ copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima) **e FIRMATA della domanda** prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");
- la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR DEGLI ULTIMI ANNI**, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VAUTAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR**).

Il candidato può allegare alla domanda tutti i documenti/certificati/dichiarazione sostitutiva che ritiene utili alla fine della valutazione del curriculum

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**.

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva (**priva della scritta facsimile**) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA"**.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo **upload** cliccando il bottone **"Allega la domanda firmata"**. Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda.

Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. Prima di uscire dal programma, ma dopo avere cliccato su (“*Conferma ed invio*”), cliccare la funzione “*Stampa domanda*” presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL’UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Dopo l’invio on-line della domanda è possibile la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino al giorno di scadenza del presente bando, tramite la funzione annulla domanda. Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all’ufficio concorsi.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI COMPORTA L’ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE.

QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

3) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "*Assistenza*" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.

LE RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA VERRANNO EVASE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO E COMPATIBILMENTE CON GLI ALTI IMPEGNI DEL SERVIZIO.

Si garantisce una risposta **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il "Manuale Istruzioni"** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito WEB nella HOME PAGE.

Non saranno prese in considerazione le richieste di assistenza inoltrate con altro canale.

4) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio normale della domanda è **possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando**, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza tramite l'apposita funzione "**richiedi Assistenza**".

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente **perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione.**

Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

Art. 3 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dal concorso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it, **Homepage - Link Concorsi**, che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

Art. 4 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice, composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97, sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste dall'art. 6 del già citato D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo **alle ore 9,00** del quindicesimo giorno successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni mercoledì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Art. 5 PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste **dall'art. 26 del DPR 483/97:**

prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

prova pratica: tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

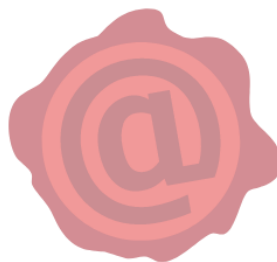
prova orale: materie inerenti alla disciplina a concorso e compiti connessi alla funzione da conferire.

La data, la sede e l'ora in cui si svolgerà la prova scritta sarà comunicata ai candidati ammessi attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it, **Homepage - Link Concorsi**, **avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **quindici giorni prima** della data prevista per l'espletamento della stessa.

La convocazione dei candidati ammessi alla prova pratica con l'indicazione della data, della sede e dell'ora sarà comunicata attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it, **Homepage - Link Concorsi**, **avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **quindici giorni prima** della data prevista per l'espletamento della stessa, con l'indicazione del voto

La convocazione dei candidati ammessi alla prova orale con l'indicazione della data, della sede e dell'ora sarà comunicata attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it, **Homepage - Link Concorsi**, **avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **venti giorni prima** della data prevista, con l'indicazione del voto riportato nella prova pratica.

In relazione al numero dei candidati, la Commissione Esaminatrice si riserva di effettuare la prova pratica e la prova orale nel medesimo giorno.



**GIUSEPPE
ESPOSITO**
26.07.2023
15:56:12
GMT+01:00

La Commissione Esaminatrice si riserva di informare i candidati sulle date di espletamento della prova pratica e della prova orale con un'unica comunicazione.

Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento d'identità.

I candidati che non si presenteranno, per qualsivoglia ragione anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 6 PUNTEGGIO PER TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME

Ai sensi degli artt.11 e 27 del DPR 483/97, la Commissione dispone, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **punti 20 per i titoli**, di cui punti 10 per i titoli di carriera, punti 3 per i titoli accademici e di studio, punti 3 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici e punti 4 per il curriculum formativo e professionale;
- **punti 80 per le prove di esame**, di cui punti 30 per la prova scritta, punti 30 per la prova pratica e punti 20 per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 14/20**.

Art. 7 GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice procederà alla formazione delle graduatorie di merito dei candidati dichiarati idonei, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati stessi per i titoli e per le singole prove d'esame.

Le suddette graduatorie di merito, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata dal Direttore Generale. Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in

ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza. **Tutte le preferenze e precedenzae stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori resi nei termini e nei modi di legge.** La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it, **Homepage - Link Concorsi**. La graduatoria de qua rimane efficace per il periodo di cui alle vigenti disposizioni in materia.

Art. 8 CONFERIMENTO INCARICO –ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

L'attribuzione degli incarichi è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione, e i posti saranno assegnati **in base alle esigenze aziendali.**

I vincitori del concorso saranno convocati ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale, nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, **che avverrà non oltre il termine di quindici giorni** dalla data di notifica del conferimento, **a pena di decadenza.** L'assunzione dei vincitori comporta l'accettazione incondizionata da parte di questo, **di essere assegnato a qualsiasi posto di lavoro individuato dall'Azienda, secondo le esigenze di servizio.**

Qualora il candidato vincitore dopo aver accettato l'incarico rinunci allo stesso prima della data di presa di servizio, l'Azienda si riserva di azionare tutte le misure a tutela dei propri interessi riconducibili a responsabilità precontrattuale in funzione della gravità del danno arrecato all'Amministrazione. Il candidato assunto dovrà **permanere in servizio presso l'Azienda per almeno cinque anni** dalla data di decorrenza del contratto individuale di lavoro.

Ai titolari dei rapporti di lavoro di che trattasi è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal CCNL in vigore per la dirigenza del ruolo medico-sanitario del SSN.

Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro – deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal citato CCNL.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 9 ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione valutatrice è possibile a conclusione dell'avviso pubblico.

Art. 10 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 11 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;

- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 12 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.


Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente concorso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it, **Homepage - Link Concorsi**, dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
**GIUSEPPE
ESPOSITO**
n. 116285/2023
26.07.2023
15:56:12
GMT+01:00





Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi – 80059 Torre del Greco (NA)
P.I. C.F. - N° 06322711216
Sito: www.aslnapoli3sud.it

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A COPERTURA DI 6 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO - AREA SANITÀ PUBBLICA.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 901 del 26 luglio 2023**, esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a copertura di 6 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico - disciplina Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro - Area Sanità Pubblica.

Le modalità per l'espletamento del concorso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

Il concorso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i..

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- a. Età:** come previsto dall'art. 3, comma 6, della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione al presente concorso non è soggetta a limiti di età; pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiano un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio;
- b. Cittadinanza italiana,** fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea ovvero il possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1 e 3-bis del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., per i cittadini di Paesi Terzi;
- c. Idoneità** fisica alla mansione specifica del profilo oggetto del bando. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 del D.Lgs n. 81/2008. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;
- d. Godimento** dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e. Non essere** stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti da un impiego pubblico;
- f. Non aver** riportato condanne penali - o non aver procedimenti penali in corso - che impediscano la costituzione del rapporto d'impiego con la pubblica amministrazione;
- g. Essere** in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari;
- h. assenza di validi** ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

i. **assenza di cause** ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

REQUISITI SPECIFICI
(art. 24 D.P.R. 10/12/1997, n. 483)

1)) **Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;**

2) **Specializzazione nella disciplina di Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro,** o disciplina equipollente o affine.

La specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 257/1991 e/o ai sensi del Decreto Legislativo 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Il certificato deve indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi della citata legge.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato **all'1/2/1998** è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto a tempo indeterminato già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Ai sensi dei commi n. 547 e 548 dell'art. 1 della L. n. 145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificati dal D.L. n. 35 del 30/04/2019 convertito con modificazioni dalla L. n. 60 del 25/06/2019, dal D.L. n. 162 del 30/12/2019 convertito in L. n. 8 del 28/02/2020 e dal D.L. 34 del 19/05/2020 c.d. Decreto Rilancio, convertito con modificazioni dalla L. 17/7/2020, n. 77, dal D.L. n. 51 del 10/05/2023 convertito con modificazioni dalla L. n. 87 del 03/07/2023, a partire **dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono**

ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione all'esaurimento della graduatoria dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando.

3) Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

4) Abilitazione all'esercizio professionale.

Tutti i suddetti requisiti (**generali e specifici**) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione e vanno comprovati con idonea documentazione da allegarsi mediante upload del documento o della dichiarazione sostitutiva, **pena esclusione dal concorso.**

Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Il difetto, anche di uno solo dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione alla presente procedura concorsuale.

Art. 2 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, con le modalità descritte al punto seguente entro e non oltre le ore **24,00 del trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

Le richieste di assistenza tecnica, anche relative alla fase di registrazione, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

1) REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: <https://aslnapoli3sud.iscrizioneconcorsi.it>
2. Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (**attenzione l'invio potrebbe non essere immediato, è importante registrarsi per tempo e verificare che la mail non sia andata in cartelle tipo Posta Indesiderata o Spam**);

3. Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2) ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù “Concorsi” per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona “*Iscriviti*” del concorso al quale si intende partecipare.

Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

3.1 Si inizia dalla scheda “*Anagrafica*”, che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

3.2 Per iniziare cliccare sul tasto “*Compila*” ed al termine dell’inserimento cliccare il tasto in basso “*Salva*”;

3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format.

L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “*conferma ed invio*”);

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere **necessariamente allegati a pena di esclusione sono:**

- ◆ documento di identità valido;
- ◆ documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- ◆ il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- ◆ copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima) e **FIRMATA della domanda** prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");
- la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR DEGLI ULTIMI ANNI**, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VALUTAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR**).

Il candidato può allegare alla domanda tutti i documenti/certificati/dichiarazione sostitutiva che ritiene utili alla fine della valutazione del curriculum

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**".

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva (**priva della scritta facsimile**) tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo **upload** cliccando il bottone **“Allega la domanda firmata”**. Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **“Invia l'iscrizione”** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. Prima di uscire dal programma, ma dopo avere cliccato su (**“Conferma ed invio”**), cliccare la funzione **“Stampa domanda”** presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL'UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino al giorno di scadenza del presente bando, tramite la funzione annulla domanda. Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE. QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

3) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "*Assistenza*" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.

LE RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA VERRANNO EVASE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO E COMPATIBILMENTE CON GLI ALTI IMPEGNI DEL SERVIZIO.

Si garantisce una risposta **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il "Manuale Istruzioni"** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito WEB nella HOME PAGE.

Non saranno prese in considerazione le richieste di assistenza inoltrate con altro canale.

4) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio normale della domanda è **possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando**, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza tramite l'apposita funzione **“richiedi Assistenza”**.

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente **perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione**.

Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

Art. 3 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dal concorso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it, **Homepage - Link Concorsi**, che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

Art. 4 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice, composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97, sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste dall'art. 6 del già citato D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo **alle ore 9,00** del quindicesimo giorno successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni mercoledì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Art. 5 PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste **dall'art. 26 del DPR 483/97**:

prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

prova pratica: tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

prova orale: materie inerenti alla disciplina messa a concorso e quesiti connessi alla funzione da conferire.

La data, la sede e l'ora in cui si svolgerà la prova scritta sarà comunicata ai candidati ammessi attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it, **Homepage - Link Concorsi, avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **quindici giorni prima** della data prevista per l'espletamento della stessa.

La convocazione dei candidati ammessi alla prova pratica con l'indicazione della data, della sede e dell'ora sarà comunicata attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale

www.aslnapoli3sud.it, **Homepage - Link Concorsi**, avente valore di notifica ad ogni effetto di legge, di un avviso almeno **quindici giorni prima** della data prevista per l'espletamento della stessa, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

La convocazione dei candidati ammessi alla prova orale con l'indicazione della data, della sede e dell'ora sarà comunicata attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it, **Homepage - Link Concorsi**, avente valore di notifica ad ogni effetto di legge, di un avviso almeno **venti giorni** prima della data prevista, con l'indicazione del voto riportato nella prova pratica.

In relazione al numero dei candidati, la Commissione Esaminatrice si riserva di effettuare la prova pratica e la prova orale nel medesimo giorno.

La Commissione Esaminatrice si riserva di informare i candidati sulle date di espletamento della prova pratica e della prova orale con un'unica comunicazione.

Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento d'identità.

I candidati che non si presenteranno, per qualsivoglia ragione anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 6 PUNTEGGIO PER TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME

Ai sensi degli artt.11 e 27 del DPR 483/97, la Commissione dispone, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **punti 20 per i titoli**, di cui punti 10 per i titoli di carriera, punti 3 per i titoli accademici e di studio, punti 3 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici e punti 4 per il curriculum formativo e professionale;
- **punti 80 per le prove di esame**, di cui punti 30 per la prova scritta, punti 30 per la prova pratica e punti 20 per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 14/20**.

Art. 7 GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice procederà alla formazione delle graduatorie di merito dei candidati dichiarati idonei, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati stessi per i titoli e per le singole prove d'esame.

Le suddette graduatorie di merito, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata dal Direttore Generale. Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza. **Tutte le preferenze e precedenza stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori resi nei termini e nei modi di legge.** La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it, **Homepage - Link Concorsi**. La graduatoria de qua rimane efficace per il periodo di cui alle vigenti disposizioni in materia.

Art. 8 CONFERIMENTO INCARICO –ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

L'attribuzione degli incarichi è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione, e i posti saranno assegnati **in base alle esigenze aziendali**.

I vincitori del concorso saranno convocati ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale, nel quale sarà indicata la

data di inizio del servizio, **che avverrà non oltre il termine di quindici giorni** dalla data di notifica del conferimento, **a pena di decadenza.** L'assunzione dei vincitori comporta l'accettazione incondizionata da parte di questo, **di essere assegnato a qualsiasi posto di lavoro individuato dall'Azienda, secondo le esigenze di servizio.**

Qualora il candidato vincitore dopo aver accettato l'incarico rinunci allo stesso prima della data di presa di servizio, l'Azienda si riserva di azionare tutte le misure a tutela dei propri interessi riconducibili a responsabilità precontrattuale in funzione della gravità del danno arrecato all'Amministrazione. Il candidato assunto dovrà **permanere in servizio presso l'Azienda per almeno cinque anni** dalla data di decorrenza del contratto individuale di lavoro.

Ai titolari dei rapporti di lavoro di che trattasi è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal CCNL in vigore per la dirigenza del ruolo medico-sanitario del SSN.

Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro – deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal citato CCNL.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 9 ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione valutatrice è possibile a conclusione dell'avviso pubblico.

Art. 10 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 11 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 12 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso e di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

GIUSEPPE

ESPOSITO

28.07.2023

15.58.04

GMT+01:00



Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it, **Homepage - Link Concorsi**, dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Russo
per delega (*nota prot.n. 116205/2022*)
Il Direttore
UOC Gestione Risorse Umane
Dott. Giuseppe Esposito

Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli
P.IVA 06908670638

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 4 posti a tempo indeterminato nel Area degli Operatori - profilo professionale Operatore Tecnico Specializzato del ruolo tecnico-CCNL Comparto Sanità- per le esigenze della Farmacia Ospedaliera dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli".

Approvazione Bando (rif. cod. CT01-23)

In ottemperanza alla Deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____ è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 4 posti a tempo indeterminato Area degli Operatori - profilo professionale Operatore Tecnico Specializzato-ruolo tecnico –CCNL Comparto Sanità nel rispetto del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2021/2023 così come autorizzato con D.GRC n. 307 del 21/06/2022 (rif: CT01-23).

RISERVE DI POSTI

Nell'ambito dei posti messi a concorso operano le seguenti riserve nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al successivo art. 1), risultati idonei al termine della procedura concorsuale:

- a) in favore dei volontari delle Forze Armate, ai sensi degli artt. n. 678, comma 9, e n. 1014, comma 3, del D.Lgs. n. 66/2010, nei limiti della percentuale ivi prevista; Ai sensi dell'art. 1014 comma 4 e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiori all'unità, un posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle forze armate. Laddove si fosse determinato.
- b) in favore dei destinatari della L. n. 407 del 23/11/1998 e smi, riguardo ai benefici in materia di assunzioni riservate ai familiari delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, nei limiti della percentuale ivi prevista;
- c) in favore dei destinatari della L. n. 68 del 12/03/1999 e smi, nei limiti della percentuale ivi prevista.

Per consentire adeguato accesso dall'esterno, le riserve di cui alle precedenti lettere a), b) e c) saranno proporzionalmente applicate nel rispetto del limite del 30% di cui all'art. 3, comma 3, del DPR n. 220/2001.

In carenza o inidoneità dei riservatari, il posto sarà conferito ai candidati non riservatari.

Coloro che intendono avvalersi delle suddette riserve dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, compilando la relativa parte di interesse nella domanda online e allegando idonea certificazione, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

ART. 1) REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- a) essere in possesso della cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:
 - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nonché i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero



dello status di protezione sussidiaria;

- b) essere in possesso di idoneità fisica all'impiego. Data la natura della mansione è richiesta idoneità incondizionata rispetto alle mansioni da svolgere in reparti organizzati anche con lavori a turni 24 ore su 24. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, è effettuata a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;
- c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
- d) posizione nei riguardi degli obblighi di leva, per i nati entro il 1985;
- e) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lett. d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3 o licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero per motivi disciplinari;
- f) non aver riportato condanne penali passate in giudicato che comporterebbe il licenziamento da parte di questa Azienda Ospedaliera;
- g) di non essere collocato a riposo ovvero non avere altre cause ostative alla costituzione dell'incarico.

ART. 2) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli interessati, pena esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici inderogabili di cui all'art 26 del DPR 220/2001:

- a) Diploma di istruzione secondaria di primo grado (Licenza media) o assolvimento obbligo scolastico;
- b) Esperienza professionale di cinque anni nel corrispondente profilo professionale maturata in Pubbliche Amministrazioni o imprese private. Nello specifico in attività di gestione dello stock della merce; cura delle operazioni di carico e scarico della merce, deposito negli scaffali, emissione ddt e allestimento spedizioni et altro.

Si precisa che per "esperienza professionale" deve intendersi l'attività retribuita svolta nel profilo professionale a bando in qualità di dipendente di pubbliche amministrazioni o imprese private, con una titolarità di rapporto di lavoro regolato dai rispettivi contratti di lavoro di natura pubblica o privata. Non è, pertanto, compresa l'esperienza non retribuita maturata in qualità di "volontario/tirocinante".

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i suddetti requisiti generali e specifici, di cui ai precedenti artt. nn. 1 e 2, a pena di esclusione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/1997 e smi.

ART. 3) DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione attivata on line, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data, luogo di nascita, codice fiscale, residenza, recapito telefonico, mail;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli stati membri dell'unione europea;
- 4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) il godimento dei diritti civili e politici, ovvero i motivi del mancato godimento.
i candidati cittadini degli stati membri dell'unione europea, ai sensi dell'art. 3 del DPCM n. 174/1994, dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- 6) le eventuali condanne penali riportate, delle quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa ovvero se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale). L'Azienda si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità alla procedura concorsuale di coloro che abbiano riportato condanna penale alla luce del tipo di reato e dell'epoca in cui è stato commesso, in relazione alle attività che il vincitore del bando andrà ad espletare;
- 7) gli eventuali procedimenti penali in corso, dei quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa);
- 8) il possesso del titolo di studio richiesto;
- 9) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) il possesso della piena idoneità fisica all'impiego;
- 11) eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni;
- 12) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lett. d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3 o licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero per motivi disciplinari;
- 13) l'indicazione dei titoli che conferiscono il diritto alla precedenza in caso di posizione di ex aequo in graduatoria, nonché il possesso dei titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
- 14) i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 15) di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
- 16) ogni altra informazione richiesta dal form on line.

I candidati dovranno dichiarare, infine, nell'apposito spazio di acconsentire ovvero di non acconsentire alla diffusione ed alla comunicazione dei propri dati personali a soggetti estranei al procedimento selettivo; e dovranno manifestare il consenso affinché i dati forniti possano essere

trattati nel rispetto del GDPR 679/2016 per gli adempimenti connessi alla presente procedura, nonché alla eventuale procedura di assunzione.

I candidati beneficiari della Legge 104/1992 e s.m.i. e della Legge 68/1999, in relazione al proprio handicap, dovranno allegare idonea documentazione attestante l'eventuale necessità di ausili nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari ovvero di tempi aggiuntivi esonera l'amministrazione da ogni incombenza in merito.

ART.4) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

PER PARTECIPARE AL BANDO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://policliniconapoli.iscrizioneconcorsi.it>

ART.5) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito <https://policliniconapoli.iscrizioneconcorsi.it>.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami del presente bando, per estratto; qualora tale giorno sia festivo, non lavorativo ovvero prefestivo, la procedura informatica sarà attivata il primo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione.

La procedura telematica verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. (vedi successivo art 7) termini per la presentazione delle domande) Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio e saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande siano state inviate fuori termine.

Inoltre saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://policliniconapoli.iscrizioneconcorsi.it/>;
- Cliccare su “pagina di registrazione” ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati, a pena di esclusione, sono:

- a. fotocopia fronte /retro del documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti di cui all'art. 2, lettera a) del presente bando, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il Decreto Ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio validi per l'ammissione, se conseguiti all'estero;

d. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite il portale.

L'eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza del termine perentorio di presentazione delle domande.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione di eventuali titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla eventuale preselezione;
- d. le pubblicazioni: esse devono riguardare argomenti pertinenti alla disciplina di cui al presente bando ed essere attestate mediante trasmissione del frontespizio e di un estratto sui contenuti.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica") ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Per le attestazioni di servizio provenienti da Enti Pubblici è sufficiente l'autocertificazione.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della Legge 196/2003 e del GDPR n. 679/2016 per le finalità relativamente all'accertamento dei requisiti di ammissione e ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97 e smi e per la valutazione dei titoli.

• Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

IL CANDIDATO DEVE OBBLIGATORIAMENTE PROCEDERE A SCARICARE LA DOMANDA, FIRMARLA E SUCCESSIVO UPLOAD CLICCANDO IL BOTTONE "ALLEGA LA DOMANDA FIRMATA".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

L'Azienda non assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio/PEC, né per eventuali disguidi tecnici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Si consiglia, pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.

Eventuali anomalie potranno essere segnalate mediante PEC. Esse non determineranno una dilazione dei tempi per l'invio delle domande.

Per quanto non è specificamente contemplato nel presente bando, si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le norme regolamentari e di legge previste in materia e, in particolare il DPR n. 220 del 27.03.2001.

ART. 6) ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si consiglia di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

Attenzione: I campi ritenuti obbligatori devono essere necessariamente compilati. In caso contrario la procedura non permetterà l'invio della domanda, condizione che determinerà la conseguenziale mancata partecipazione alla presente procedura concorsuale.

Non saranno prese in considerazione e quindi non ritenute valide ai fini della partecipazione alla presente procedura le domande presentate con modalità diverse da quelle previste dal presente bando, ovvero consegnate direttamente all'ufficio protocollo o inviate a mezzo del servizio postale o tramite utilizzo della posta elettronica certificata (pec) o posta elettronica.

Al fine della valutazione dei titoli sarà valutato solo ed esclusivamente quanto dichiarato nel format on-line negli appositi spazi previsti e "flaggando" le voci di interesse, così come riportato nella domanda di partecipazione. Pertanto eventuale altra documentazione presentata oltre a quella richiesta non sarà considerata utile.

ART. 7) TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade alle ore 24 del trentesimo (30°) giorno successivo alla data di attivazione della procedura informatica per la presentazione della domanda stessa.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA sopra descritta.

La domanda si considererà presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ART. 8) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I candidati, pena esclusione, attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda (upload), esclusivamente tramite file formato .pdf, la seguente documentazione:

- fotocopia un documento di riconoscimento in corso di validità;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero;
- riconoscimento di eventuale servizio prestato all'estero;
- documentazione probatoria di preferenze, precedenze e riserve di posti previste dalle vigenti disposizioni;
- eventuale dichiarazione legge 104/92;
- la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- eventuali pubblicazioni in formato pdf.

Non è richiesto l'invio di altra documentazione e non sarà valutata documentazione prodotta utilizzando modalità diverse dalla procedura on line.

Tutte le dichiarazioni che il candidato rilascia in merito a titoli e requisiti posseduti si intendono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R 28/12/2000 n. 445.

Le dichiarazioni rese dai candidati compilando i campi preordinati dovranno essere esaustive e comunque tali da fornire tutti gli elementi necessari per la valutazione; dichiarazioni carenti in tutto o in parte di tali elementi potranno determinare l'esclusione dalla valutazione o una valutazione ridotta, in conformità ai dati forniti.

In particolare:

- **per il servizio prestato in case di cura private** deve essere espressamente indicato il regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tal indicazione, qualora di dipendenza, il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo professionale;
- **per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi di ferma volontaria e di rafferma**, valutabile nei titoli di carriera ai sensi dell'art 20, co2, del citato DPR n. 220/2001, è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato anche se lo stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili al profilo messo a concorso. La medesima disposizione vale anche per il servizio civile.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera, sono altresì, applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci come citato.

L'Azienda non assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio/email, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraccollato. Eventuali anomalie potranno essere segnalate mediante posta elettronica. Esse non determineranno automaticamente una dilazione dei tempi per l'invio delle domande.

Per quanto non è particolarmente contemplato nel presente bando, si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le norme regolamentari e di legge previste in materia e, in particolare, dal D.P.R. n. 483/1997 e s.m.i. e del DPR n. 220/2001.

ART. 9) PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.P.R. 220/2001, in caso di un numero elevato di domande, l'A.O.U. "Luigi Vanvitelli" si riserva di effettuare una preselezione, anche con l'ausilio di aziende specializzate, e la predisposizione di procedura automatizzata che preveda l'utilizzo di supporti informatici per lo svolgimento e la correzione della stessa.

L'eventuale preselezione consisterà nella risoluzione di un test basato su una serie di quesiti a risposta multipla, vertenti sulle materie attinenti il profilo professionale messo a concorso, estratti da apposito database che sarà reso pubblico tramite il sito web aziendale.

Il punteggio conseguito alla preselezione non concorrerà a determinare il punteggio complessivo assegnato all'esito delle prove concorsuali.

I candidati che hanno presentato correttamente la domanda online saranno ammessi a partecipare alla preselezione indipendentemente dall'avvenuto accertamento del possesso dei requisiti previsti dal bando, e saranno convocati tramite avviso sul sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" a sostenere l'eventuale preselezione.

Ai sensi dell'art. 25 c.9 del D.L. 24/6/2014 n.90, convertito con L. 11/8/2014, n.114 la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e pertanto è ammessa con riserva direttamente alle prove concorsuali.

Verranno ammessi a sostenere le prove concorsuali un numero pari a 250 candidati che avranno riportato i migliori punteggi alla prova preselettiva. Verrà assicurata, in ogni caso, la partecipazione ai candidati classificati ex aequo con l'ultimo candidato ammesso.

La mancata partecipazione alla preselezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dal concorso.

LA PROVA PRESELETTIVA AVVERRÀ PRESSO LA SEDE, DATA ED ORARIO CHE VERRANNO PUBBLICATI SUL SITO INTERNET AZIENDALE nell'apposito spazio dedicato ai Concorsi con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, con un preavviso di almeno 15 giorni.

Parimenti anche l'esito della preselezione sarà pubblicato sul sito internet aziendale nell'apposito spazio dedicato ai Concorsi, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Il giorno di convocazione per la prova preselettiva, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di “conferma di avvenuta iscrizione”;
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda).

L'assenza del candidato alle suddette prove, quale ne sia la causa, o la mancata presentazione dell'email di conferma o del documento di riconoscimento valido, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dal concorso.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorrerà comunque alla formazione del voto finale di merito.

Nella preselezione non si applicano le riserve e le preferenze previste dalla vigente normativa.

Il superamento dell'eventuale prova preselettiva, per i candidati che non ne siano esonerati ai sensi dell'art. 25 c.9 del D.L. 24/6/2014 n.90, convertito con L. 11/8/2014, n.114, costituirà requisito essenziale di ammissione al concorso unitamente al possesso dei requisiti specifici di ammissione

ART. 10) AMMISSIONE / ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal bando, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.U. “Luigi Vanvitelli”.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva e l'AOU procederà alla verifica dei requisiti di ammissione previsti dal bando di concorso successivamente all'espletamento della prova scritta.

L'Azienda può disporre, comunque, in qualunque fase del procedimento selettivo, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti.

ART 11) CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La sede e la data delle prove di esame saranno comunicate ai candidati ammessi con preavviso di almeno 15 giorni prima della data dell'espletamento, esclusivamente tramite avviso sul sito web dell'Azienda Ospedaliera Universitaria “Luigi Vanvitelli” nell'apposito spazio dedicato ai Concorsi, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

La mancata presentazione alle prove è rinuncia al concorso.

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno presentarsi alle prove, muniti di:

1. la stampa della e-mail di “conferma di avvenuta iscrizione”;
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda).

L’elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso, a seguito della preselezione, sarà pubblicato con apposito Avviso sul sito internet dell’Azienda Ospedaliera Universitaria “Luigi Vanvitelli (www.policliniconapoli.it) nella sezione Concorsi. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Parimenti, tali candidati saranno convocati almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova scritta e almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prova pratica/orale, tramite pubblicazione di Avviso sul sito internet dell’Azienda Ospedaliera Universitaria “Luigi Vanvitelli (www.policliniconapoli.it) nella sezione Concorsi, senza invio di comunicazione al domicilio. La pubblicazione dell’avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Nel caso il diario delle prove preveda la convocazione a più prove concorsuali, la comunicazione del calendario, avverrà almeno 20 giorni prima dello svolgimento delle prove medesime.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica e orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche attraverso l’utilizzo di strumenti informatizzati con le modalità che verranno decise al momento della convocazione e specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Alle prove d’esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d’esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell’assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

ART. 12) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell’Azienda con apposito successivo provvedimento.

Le procedure di nomina e composizione della Commissione esaminatrice saranno effettuate nel rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

ART. 13) VALUTAZIONE TITOLI E PROVE D'ESAME

Ai sensi dell’art. 8 comma 4 del DPR n. 220/2001 la Commissione dispone complessivamente di 100 punti , così ripartiti:

- 40 punti per i titoli
- 60 punti per le prove di esame

I punti relativi ai titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera: punti 15;
- titoli accademici e di studio: punti 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 2;
- curriculum formativo professionale: punti 20 (anche alla luce della sentenza della Corte Costituzionale n. 20/2020 depositata il 14/02/2020).

Per la valutazione dei titoli di carriera e dei titoli accademici e di studio si rinvia a quanto disciplinato dall'art 11 e ss. del DPR n.220/2001

Le prove di esame ai sensi degli artt 8, 14 e 29 del DPR 220/2001 sono articolate in una prova pratica ed una prova orale :

- la prova pratica consisterà nell'esecuzione di tecniche specifiche al profilo professionale oggetto del concorso e potrà svolgersi, eventualmente, con l'ausilio di aziende specializzate, e la predisposizione di procedura automatizzata che preveda l'utilizzo di supporti informatici per lo svolgimento e la correzione della stessa;
- la prova orale verterà su argomenti attinenti al profilo professionale oggetto del concorso ed in particolare nozioni sulla gestione amministrativa di un magazzino e conoscenza di elementi di informatica e dei principali software gestionali in uso nel settore.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- prova pratica: punti 30;
- prova orale: punti 30.

Il superamento di ciascuna prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una prova comporta l'esclusione dalla prove successiva e quindi dalla procedura concorsuale.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, con l'osservanza delle norme e secondo le modalità di cui agli artt 7 e 9 del DPR n. 220/2001.

Gli esiti delle prove saranno pubblicati sul sito web dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" nell'apposito spazio dedicato ai Concorsi, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati.

L'Amministrazione pertanto non è tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

ART. 14) GRADUATORIA FINALE

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove di esame formulerà una graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame.

Tutte le preferenze, precedenza e riserve stabilite dalle vigenti disposizioni di legge e dal presente bando saranno osservate, purché alla domanda di ammissione alla presente procedura di concorso siano allegati i necessari documenti probatori o autocertificazioni rese nei termini e nei modi di legge.

La suddetta graduatoria di merito, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito internet aziendale dell'A.O.U. "Luigi Vanvitelli", nell'apposito spazio dedicato ai Concorsi, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Laddove altre Aziende dovessero stipulare convenzioni con l'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" per attingere dalla graduatoria degli idonei per la stipula di contratti a tempo determinato o a tempo indeterminato non comporterà automaticamente la decadenza dalla

graduatoria generale. Tale decadenza si renderà effettiva solo in caso di indisponibilità formale o di fatto, a seguito di precisa istanza da parte dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli".

ART. 15) CONDIZIONI CONTRATTUALI

I vincitori, saranno invitati, a mezzo posta elettronica certificata (pec) ovvero con lettera raccomandata A.R., a stipulare contratto individuale di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato con l'AOU/Vanvitelli. Sarà attribuito il trattamento giuridico e economico previsto dal CCNL relativo al personale del Comparto Sanità del SSN vigente all'atto della stipula del contratto.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio. Il vincitore che senza giustificato motivo non assuma servizio nel termine stabilito, decade dal diritto all'impiego. Nel caso di ritardata assunzione in servizio rispetto il termine assegnato, giustificata da comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.

Prima dell'immissione in servizio, questa Azienda provvederà all'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette, nonché di altre condizioni ostative all'istituzione del rapporto di lavoro.

Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova, così come previsto dal vigente CCNL relativo al personale del Comparto Sanità del SSN. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto, il dipendente si intende confermato in servizio, con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno della presa di servizio.

Ai sensi dell'art 35, comma 5 bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e smi gli assunti in servizio avranno l'obbligo di permanenza presso l'AOU Vanvitelli per un periodo non inferiore a cinque anni.

ART. 16) TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY – AUTOCERTIFICAZIONE

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e smi, e del GDPR n. 679/2016 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del presente bando e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

I dati raccolti dall'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" saranno eventualmente oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni interessate all'utilizzo della graduatoria.

In ogni momento, il candidato potrà esercitare i suoi diritti, ai sensi degli articoli 15, 16,17, 18, 19, 21 e 22 del RGPD con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli".

Il titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", nella persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro tempore dott. Antonio GIORDANO domiciliato per la carica in Napoli, via Santa Maria di Costantinopoli 104.

ART. 17) FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia il Foro competente è quello di Napoli

ART. 18) PUBBLICITÀ

Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio informatico dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo <http://www.policliniconapoli.it>. nell'apposito spazio dedicato ai Concorsi, contestualmente alla pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami, dalla cui data di pubblicazione decorreranno i termini per la presentazione delle domande come specificato sub art. 5) del presente bando.

Per eventuali informazioni esclusivamente di carattere amministrativo i candidati potranno rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" sita in Napoli, via Alcide De Gasperi, 55 – indirizzo mail: ufficio.risorseumane@policliniconapoli.it

Per ogni altra informazione relativa alla procedura informatizzata sarà necessario utilizzare esclusivamente le modalità indicate nel presente bando.

ART. 19) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Alessandra Minale, presso l'UOC Gestione Risorse Umane.

ART. 20) NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 220/2001 e le disposizioni di legge contrattuali e regolamentari applicabili in materia.

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente bando, delle disposizioni di legge regolamentari e contrattuali relative alle assunzioni presso le aziende del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del Comparto del Servizio Sanitario Nazionale.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, qualora a suo

insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che i candidati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione singola ai concorrenti del relativo provvedimento che sarà pubblicato nel sito web aziendale.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva di non procedere all'assunzione dei vincitori, in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui i candidati utilmente collocati in graduatoria non potranno vantare alcun diritto soggettivo nè interesse legittimo alla nomina.

IL DIRETTORE GENERALE

F.to digitalmente

Dr Ferdinando RUSSO



Firmato digitalmente da:
FERDINANDO RUSSO

Azienda Ospedaliera Universitaria - Università degli studi della Campania "L. Vanvitelli"

Firmato il 26/07/2023 11:18

Seriale Certificato: 1023

Valido dal 23/11/2022 al 22/11/2025

TI Trust Technologies QTSP CA

Azienda Ospedaliera "San Giuseppe MOSCATI" - Avellino – C.F. 01948180649
BANDO DI CONCORSO

INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO PER ASSUNZIONI RISERVATE AGLI AVENTI DIRITTO AL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AL LAVORO PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 3 POSTI DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE- AREA DEI FUNZIONARI.

In esecuzione della deliberazione n. 513 del 15/05/2023, e in conformità alla vigente normativa concorsuale, ai CC.CC.NN.LL. del Comparto Sanità e alle disposizioni regionali, in attuazione dell'obbligo di assunzioni riservate per le categorie protette di cui alla legge n. 68/1999 e s.m.i., è indetto avviso di selezione pubblica per la copertura a tempo indeterminato di **n. 3 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale- Area dei Funzionari- riservato ai Disabili disoccupati**

Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la presentazione delle domande e l'ammissione all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando:

REQUISITI GENERALI

- Essere cittadino italiano ovvero essere cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea UE non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea o di Stati terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" di Avellino, prima dell'immissione in servizio;
- assenze di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro;
- assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

1. appartenenza alla categoria degli invalidi civili di cui all'art. 1 della legge n. 68/99 e ss.mm.ii;
2. Iscrizione negli elenchi dei disabili disoccupati della Provincia di Avellino di cui all'art. 8 Legge n. 68/99 attestata da apposita autocertificazione indicante la percentuale di invalidità posseduta, da prodursi ai sensi del DPR 445/2000;
3. Diploma di Laurea vecchio ordinamento in Giurisprudenza o Economia e Commercio o altro Diploma equipollente ovvero Laurea Magistrale nelle seguenti classi:
 - LMG/01 Giurisprudenza
 - LM63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni
 - LM56 Scienze dell'Economia
 - LM77 Scienze Economico Aziendali

ovvero Laurea specialistica equiparata ai sensi del D.M. 9/07/2009.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

La domanda di partecipazione alla procedura – redatta da ciascun candidato esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito <https://aornmoscati.tuttoconcorsipa.it> e sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i. - potrà essere presentata **dal 1° (primo) giorno successivo alla pubblicazione, per estratto del presente bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie “concorsi”, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del 30° (trentesimo) giorno di scadenza e sul sito web dell’Azienda Moscati, nella sezione “Bandi di concorso”**, corredata dalla documentazione richiesta. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Attesa la perentorietà del predetto termine, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Sarà data comunicazione attraverso il sito istituzionale dell’Ente e in Amministrazione Trasparente della data di pubblicazione sul predetto portale.

Tale modalità di iscrizione/partecipazione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre modalità o forme di produzione o invio o presentazione della domanda di partecipazione alla selezione (quali ad esempio in formato cartaceo e/o mezzo PEC o e-mail, ecc..)

Sarà possibile registrarsi e accedere al modulo di iscrizione alla piattaforma esclusivamente mediante il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), come indicato nei seguenti passaggi:

ISTRUZIONI DI ACCESSO TRAMITE SPID:

Accedere al dominio personale di <https://aornmoscati.tuttoconcorsipa.it>

Cliccare su “ACCEDI ALL’AREA PERSONALE” in alto a destra, OPPURE entrare nei “DETTAGLI” del concorso di interesse e cliccare su “ACCEDI PER PARTECIPARE”;

Cliccare su “ENTRA CON SPID” e scegliere l’Identity Provider di riferimento. Se il login con SPID avrà avuto esito positivo, la piattaforma elaborerà i dati ricevuti dall’IdP e creerà automaticamente il profilo per il candidato;

Compilare i dati anagrafici mancanti indicando obbligatoriamente un indirizzo PEC e/o e-mail ove sarà inviata la ricevuta di avvenuta consegna della domanda;

A questo punto, si verrà reindirizzati nella homepage di TuttoConcorsi.

REGISTRAZIONE ALLA PIATTAFORMA E ISCRIZIONE

Per completare la registrazione e iscriversi, una volta effettuato l’accesso con SPID, sarà necessario

procedere con i seguenti passaggi:

- Entrare all’interno della dicitura “DETTAGLI” nel concorso di riferimento;
- Cliccare sul bottone “CLICCA PER PARTECIPARE”;
- Compilare il form di iscrizione e allegare la documentazione richiesta;
- Dovranno necessariamente essere allegati, a pena di esclusione:
 1. copia del documento di identità in corso di validità;
 2. la ricevuta dell’avvenuto pagamento della tassa di concorso;
 3. la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all’art.38 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall’art. 7 della L.97/2013 e ss.mm. (solo per i cittadini extracomunitari);
 4. l’idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell’equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
 5. idonea documentazione attestante i titoli di preferenza o precedenza;
- Una volta terminata la procedura, cliccare su “SALVA” e, successivamente, su “CONFERMA E INVIA”;
- La schermata riporterà immediatamente una ricevuta verde di avvenuta consegna della domanda che sarà inviata all’indirizzo PEC/e-mail indicato e che dovrà essere conservata come ricevuta;
- Fino alla scadenza del termine di presentazione dell’istanza di partecipazione, il candidato potrà revocarla cliccando sul comando Revoca istanza;
- Solo una volta revocata l’istanza, al Candidato sarà consentito di modificare i dati relativi all’Anagrafica e alle Dichiarazioni, sostituire gli allegati, ricompilare il form e inoltrare nuovamente l’istanza. L’Ente visualizzerà esclusivamente la nuova istanza ricevuta;

- Si consiglia di inviare la propria candidatura con congruo anticipo, in modo da consentire al Gestore della Piattaforma di fornire l'eventuale assistenza che dovesse rendersi necessaria per il superamento di eventuali problemi correlati alla mancanza di padronanza nell'utilizzo della piattaforma da parte dei Candidati.

La data di trasmissione della domanda è comprovata da apposita ricevuta elettronica. Si considera presentata nei termini, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione correttamente inviata. Dopo la scadenza fissata nel bando il collegamento al Form verrà disattivato e non sarà consentito alcun invio.

Gli uffici dell'ente non forniranno alcuna informazione in merito alle modalità di presentazione della candidatura e, pertanto, il candidato potrà rivolgersi, quale servizio assistenza relativo a problemi in merito alla compilazione della candidatura, unicamente al Servizio di Help Desk via ticket per i candidati direttamente dalla piattaforma oppure all'indirizzo assistenza@studioamica.it specificando Nome, Cognome, CF e procedura di riferimento.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (DIECI/00) intestato alla A.O.R.N. "San Giuseppe Moscati" di Avellino – IBAN: IT32C054240429700000000207.**

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME concorso pubblico n. 3 Collaboratori Amministrativi ". La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal bando, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso.

L'Azienda potrà effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; in ogni caso provvederà all'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai candidati prima di procedere all'assunzione dei vincitori.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sull' Albo Pretorio del sito internet dell'Azienda Ospedaliera www.aornmoscati.it, sezione "**Bandi di concorso**". **La pubblicazione sul sito internet aziendale costituisce notifica a tutti gli effetti di legge**, senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.

I candidati ammessi dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, con la precisazione che l'assenza del candidato alle suddette prove, quale ne sia stata la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinandone l'automatica esclusione dal Concorso.

Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

COMMISSIONI ESAMINATRICI

La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore Generale e sarà composta come stabilito dagli artt. 6 e 44 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, fatta salva la possibilità ai sensi dell'art. 6 comma 3 dello stesso D.P.R. di costituire una o più sottocommissioni qualora il numero di candidati ammessi alle prove concorsuali sia elevato. Almeno un terzo dei posti di componente della Commissione di concorso, salvo motivata impossibilità, è riservato alle donne in conformità dell'art. 57 del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii.

PUNTEGGIO PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE DI ESAME

La Commissione, secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 220/2001, disporrà complessivamente di punti 100 così ripartiti:

- a)** 30 punti per i titoli;
- b)** 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 40 punti per la prova scritta;

I candidati ammessi saranno convocati con Avviso pubblicato **sul sito internet www.aornmoscati.it** sezione **“Bandi di concorso”** che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge, con indicazione del luogo e della data della prima prova, non meno di quindici giorni prima della prova scritta. Seguirà comunicazione a mezzo pec ai singoli candidati.

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni fissati sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia al concorso.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame. La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice ed approvata dal Legale Rappresentante dell'Azienda, sarà resa pubblica mediante affissione sul sito internet Aziendale ed avrà valore di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge. La graduatoria degli idonei rimane efficace per un periodo di 24 mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione sul sito internet aziendale, secondo quanto previsto dalla normativa in atto, salvo eventuale successiva elevazione disposta in merito da norma di legge.

L'Azienda si riserva di procedere all'utilizzo della graduatoria per ulteriori posti che si rendessero disponibili o vacanti nella Dotazione Organica, ed oggetto dei futuri Piani Triennali Aziendali del Fabbisogno di personale. Trascorsi 10 anni dalla data di approvazione delle graduatorie degli idonei, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso e degli atti prodotti dalla Commissione Esaminatrice. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta. Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

NOMINA E ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I vincitori del Concorso o coloro che, comunque, a seguito di utilizzo della relativa graduatoria verranno assunti in servizio, stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale di comparto. L'immissione in servizio, **pena decadenza dalla graduatoria**, dovrà avvenire entro **30 giorni** dalla ricezione della lettera di nomina.

Scaduto il termine assegnato per l'assunzione in servizio, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, l'Azienda non provvederà alla stipula del contratto, con conseguente **decadenza** dalla graduatoria stessa.

Agli assunti è attribuito il trattamento economico previsto per il corrispondente profilo professionale, dal contratto collettivo di lavoro del personale di comparto nel tempo vigente, nonché da norme specifiche di legge. Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda, nonché l'impegno a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data effettiva immissione in servizio presso questa A.O.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento con esito positivo del periodo di prova di quattro mesi - secondo quanto stabilito dal C.C.N.L. del Comparto Sanità. Detto periodo non sarà rinnovato né prorogato alla scadenza.

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 l'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del G.D.P.R. Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente bando, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo pretorio del sito internet aziendale all'indirizzo www.aormoscati.it, nella Sezione “**Bandi di Concorsi**”, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Per informazioni rivolgersi alla S.C. “Gestione Risorse Umane” - Settore Concorsi di questa Azienda dal lunedì al venerdì, dalle ore 12.00 alle ore 14.00 (telefono: 0825/203010- 203650).

Il Direttore Generale
Dr. Renato PIZZUTI



Renato Pizzuti
25.07.2023
11:03:42
GMT+01:00

**AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO – C.F. 95044290654**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 525 del 17/07/2023, esecutiva ai sensi di legge, è indetto:

PROGETTI PNRR MISSIONE 6 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.1. “VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN”

Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per l’assegnazione di una borsa di studio con durata di 24 mesi, non rinnovabile, per un impegno orario settimanale non inferiore ad ore 30, per un Laureato magistrale in Biologia, appartenente alla classe LM-6 ovvero Laurea Magistrale in biotecnologie appartenente alla classe LM-9 biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche e titoli equiparati ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi – nell’ambito del progetto PNRR finanziato dal Ministero della Salute con CUP I53C22003170006 da svolgersi presso l’U.O.C. “Ematologia e Centro Trapianti di Midollo” dell’A.O.U. “San Giovanni di Dio e Ruggi D’Aragona” – Salerno.



Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l’assegnazione di n. 01 borsa di studio della durata di mesi 24 (ventiquattro), non rinnovabile, da assegnare a:

- **(01) un Laureato magistrale in Biologia, appartenente alla classe LM-6 ovvero Laureato Magistrale in biotecnologie appartenente alla classe LM-9 biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche e titoli equiparati ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;**

La borsa di studio avrà una durata di 24 (ventiquattro) mesi, non rinnovabile, con un importo complessivo pari a € 30.000,00 (trentamila/00) lordi, comprensivo di oneri riflessi e con impegno orario non inferiore alle 30 ore settimanali.

**Art.1
(Responsabile della Borsa)**

Il Responsabile Scientifico del progetto è il Prof. Carmine Selleri;

**Art.2
(destinatari del bando)**

La borsa è destinata a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

**Art. 3
(requisiti di ammissione)**

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Laurea magistrale in Biologia, appartenente alla classe LM-6 ovvero Laurea Magistrale in biotecnologie appartenente alla classe LM-9 biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche e titoli equiparati ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
Per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell’articolo 38, co. 3, del d. Lgs 30 marzo 2001 n. 165.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La omessa indicazione anche solo di un requisito per l’ammissione comporta l’esclusione dall’Avviso.

**Art. 4
(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito <https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it>.

L’utilizzo di modalità diverse comporterà l’esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

Art. 5

(modalità di formulazione della domanda)

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito <https://sangioannieruggi.iscrizioneconcorsi.it>, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevole secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

- 1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
- 2) residenza;
- 3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare
- 4) sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
- 5) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
- 6) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
- 7) il possesso dei requisiti di ammissione;
- 8) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la P.P.A.A.;
- 10) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- 11) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
- 12) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
- 13) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all' AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA - SALERNO -

IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME Contributo spese per BORSA DI STUDIO "*Ematologia e Centro Trapianti di Midollo - PNRR - Prof. Selleri*".

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

Art. 6

(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito <https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it>;

- **Cliccare su “pagina di registrazione”** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l’invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù “**Concorsi**”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l’icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l’ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda “**Anagrafica**”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su “*aggiungi documento*” (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto “**Compila**” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “**Salva**”;
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell’accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su “**aggiungi allegato**”.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l’ammissione, se conseguito all’estero;
- d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,
- e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all’estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);

- b. la certificazione medica attestata lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo di **5 (cinque)**, **successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura.** eventuali pubblicazioni, abstract ecc.... allegati superiori i cinque richiesti dal bando non saranno valutati;
- e. **per la sezione Corsi/tirocini/stage** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 10 (dieci) successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura.** eventuali corsi allegati superiori i dieci previsti dal bando non saranno valutati;
- f. E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. (es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA"**.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. **Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata" in formato PDF**

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata in formato PDE, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

NOTA BENE: dopo l'invio on-line della domanda, per una eventuale integrazione o modifica, occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.

In tal modo si otterrà una nuova ricevuta di avvenuta compilazione, in quanto l'annullamento della precedente domanda, comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

Art. 7

(ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera www.sangioannieruggi.it, link **"concorsi"**.

La pubblicazione sul sito internet www.sangioannieruggi.it link "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.

Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera www.sangiovannieruggi.it, link "**concorsi**".

La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.

Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'A.O.U. www.sangiovannieruggi.it link "concorsi**", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).**

Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;

Art. 8

(valutazione titoli e colloquio)

Il contratto di borsista sarà attribuito mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

Titoli	fino a punti 40
Colloquio	fino a punti 60

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- | | |
|--|---------------|
| - Titoli Di Carriera | max 13 punti; |
| - Curriculum formativo e professionale | max 12 punti; |
| - Titoli accademici, di studio | max 10 punti; |
| - Pubblicazioni e titoli scientifici | max 5 punti; |

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

Nella fase valutazione titoli, saranno prese in considerazione eventuali dottorati di ricerca, specializzazioni, master ecc...

Sarà valutata inoltre se in possesso:

- Esperienza nel campo della diagnostica oncoematologica sia molecolare sia immunofenotipica tramite citometria a flusso;
- Esperienza nelle tecniche di biologia cellulare, quali isolamento e conservazione di cellule mononucleate del sangue e allestimento campioni per immunofenotipizzazione e analisi molecolari;
- Conoscenza della lingua inglese;

Il colloquio sarà volto ad accertare le capacità conoscitive e professionali dei candidati in relazione agli studi effettuati, alle conoscenze dichiarate, ed all'esperienza professionale maturata nel settore oggetto di bando.

Art.9

(supervisione e controllo)

Successivamente al conferimento delle borse, il Responsabile Scientifico del Progetto congiuntamente al tutor, successivamente individuato, risponderanno direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa.

Art.10

(natura giuridica)

L'attività svolta in favore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" a fronte dell'erogazione della borsa di studio, non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro.

Detta attività è **incompatibile con altro lavoro dipendente presso Enti Pubblici o Privati e con qualsiasi altro rapporto di natura convenzionale con il S.S.N., né è cumulabile con altri incarichi di collaborazione, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura** ed, in generale, con tutte le attività che comportino un conflitto di interesse con questa Azienda.

In particolare la Borsa di studio non è compatibile con:

- **altra Borsa di studio contemporanea presso l'Azienda;**
- **periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;**
- **frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;**
- **attività di medico in rapporto di convenzione con il SSN.**

Art.11

(natura previdenziale ed assicurativa)

Il conferimento della borsa di studio, non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente,

con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

Art.12

(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii., l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.

In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

Art.13

(pubblicità del bando)

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito web aziendale www.sangioannieruggi.it, link "**concorsi**".

Art. 14

(norme finali)

Il vincitore della borsa di studio, che ha la durata di 24 (ventiquattro) mesi, non rinnovabile, e con impegno orario non inferiore alle 30 ore settimanali, ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso.

L'assenza ingiustificata per oltre 15 (quindici) giorni comporta la perdita dell'incarico.

L'importo complessivo spettante è pari ad € 30.000,00 (trentamila/00) lordi annui, comprensivo di oneri riflessi, che verrà corrisposto in 12 rate mensili posticipate.

L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile Scientifico del progetto, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.

A tal fine il borsista dovrà presentare al Responsabile del progetto una relazione sull'attività svolta e sui risultati ottenuti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando e del **regolamento borse di studio approvato con Delibera n° 41 del 21/01/2022**

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Vincenzo D'amato



VINCENZO
D'AMATO
Dott.
18.07.2023
13:24:45
GMT+01:00

**AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale N° 532 del 17/07/2023, esecutiva ai sensi di legge, è indetto:

Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 01 borsa di studio della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile una sola volta, da destinare ad n°1 candidato in possesso della laurea magistrale in Giurisprudenza o in Scienze Politiche o titolo equipollente, finalizzata alla realizzazione del progetto "La sicurezza del paziente dall'analisi delle denunce sinistri" nell'ambito della Linea Progettuale 4 - D.C.A. 57/2019, da svolgersi presso l'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno - Approvazione schema

Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 01 borsa di studio da assegnare destinare ad n°1 candidato in possesso della laurea magistrale in Giurisprudenza o in Scienze Politiche o titolo equipollente.

La borsa di studio avrà la durata di 12 (dodici) mesi, eventualmente rinnovabile una sola volta, con impegno orario non inferiore alle 25 (venticinque) ore settimanali ed con un importo annuo, compressivo di onere, pari a € 25.000,00 (venticinquemila/00).

Art.1

(supervisore della Borsa)

Supervisore del progetto è il Prof. Francesco De Caro, Direttore dell'UOC "Management e Reporting di Valutazione del Rischio" dell'A.O.U. "S.Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno.

Art.2

(destinatari del bando)

La borsa è destinata a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 3

(requisiti di ammissione)

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Laurea magistrale in Giurisprudenza o in Scienze Politiche o titolo equipollente, per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dall'Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, co. 3, del d. Lgs 30 marzo 2001 n. 165.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La omessa indicazione anche solo di un requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

Art. 4

(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito <https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it>.

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di

ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

Art. 5

(modalità di formulazione della domanda)

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito <https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it>, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevole secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

- 1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
- 2) residenza;
- 3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare
- 4) sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
- 5) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
- 6) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
- 7) il possesso dei requisiti di ammissione;
- 8) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
- 10) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- 11) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
- 12) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
- 13) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all' AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA - SALERNO -

IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME + NOME Contributo spese per BORSA DI STUDIO Progetto : **"La sicurezza del paziente dall'analisi delle denunce sinistri"**.

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

Art. 6

(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito <https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it>;
- **Cliccare su “pagina di registrazione”** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù “**Concorsi**”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda “**Anagrafica**”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su “*aggiungi documento*” (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto “**Compila**” ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “**Salva**”;
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su “**aggiungi allegato**”.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5,00 non rimborsabili,
- e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva di scritta FAC SIMILE

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 5 (cinque)**, eventuali pubblicazioni, abstract ecc.... allegati superiori i cinque richiesti dal bando non saranno valutati;
- e. **per la sezione Corsi/tirocini/stage** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 10 (dieci) successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura.** eventuali corsi allegati superiori i dieci previsti dal bando non saranno valutati;
- f. E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. (es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata" in formato PDF*

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata in formato PDF, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";

2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando**, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Art. 7

(ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera www.sangiovannieruggi.it link "**concorsi**".

La pubblicazione sul sito internet www.sangiovannieruggi.it link "concorsi**", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**

In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.

Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera www.sangiovannieruggi.it , link "**concorsi**".

La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.

Qualora pervenga un'unica domanda o un numero degli incarichi previsti dal presente bando, è facoltà dell'Azienda conferire direttamente gli stessi, previo parere favorevole espresso dal Supervisore del progetto in esito alla documentazione prodotta dal candidato;

Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'A.O.U. www.sangiovannieruggi.it link "concorsi**", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).**

Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;

- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;

Art. 8 (valutazione titoli e colloquio)

Il contratto di borsista sarà attribuito mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

Titoli	fino a punti 40
Colloquio	fino a punti 60

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera	max 13 punti;
- Titoli accademici, di studio	max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici	max 5 punti;
- Altre esperienze professionali	max 12 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

Il colloquio sarà volto ad accertare le capacità professionali dei candidati in relazione agli studi effettuati, alle conoscenze dichiarate, ed all'esperienza professionale maturata nel settore della selezione in oggetto.

Art.9 (supervisione e controllo)

Successivamente al conferimento delle borse, il Responsabile del Progetto risponderà direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa.

Art.10 (natura giuridica)

L'attività svolta in favore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" a fronte dell'erogazione della borsa di studio, non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro.

Detta attività è **incompatibile con altro lavoro dipendente presso Enti Pubblici o Privati e con qualsiasi altro rapporto di natura convenzionale con il S.S.N., né è cumulabile con altri incarichi di collaborazione, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura** ed, in generale, con tutte le attività che comportino un conflitto di interesse con questa Azienda.

In particolare la Bds non è compatibile con:

- **altra Bds contemporanea presso l'Azienda;**
- **periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;**
- **frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;**
- **attività di medico in rapporto di convenzione con il SSN.**

Art.11 (natura previdenziale ed assicurativa)

Il conferimento della borsa di studio, non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n° 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente, con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio ovvero, in alternativa, di aderire alla polizza stipulata dall'A.O.U. a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

Art.12

(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii., l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.

In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

Art.13

(pubblicità del bando)

La pubblicità del bando è assoluta mediante la pubblicazione sul sito web aziendale www.sangiovannieruggi.it, link "**concorsi**".

Art. 14

(norme finali)

Il vincitore della borsa di studio, che ha la durata di 12 (dodici) mesi, eventualmente rinnovabile una sola volta, ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso.

L'assenza ingiustificata per oltre 30 giorni comporta la perdita dall'incarico.

L'interruzione della frequenza senza giustificato motivo darà luogo alla cessazione della borsa e l'assegno sarà liquidato in proporzione all'effettiva frequenza della stessa.

Il borsista che intenda rinunciare alla Bds è tenuto a comunicarlo al Responsabile del Progetto ed alla UOC Gestione Risorse Umane con un preavviso di almeno quindici giorni.

L'importo lordo annuo spettante per la Borsa di studio, comprensivo di oneri riflessi, è pari a € 25.000,00 (venticinquemila/00) annui e sarà corrisposto in 12 rate mensili posticipate.

L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile del progetto, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.

A tal fine ciascun borsista dovrà presentare al Responsabile del progetto una relazione sull'attività svolta e sui risultati ottenuti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando e del **regolamento borse di studio approvato con delibera n° 41 del 21/01/2022**

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Vincenzo D'amato



VINCENZO
D'AMATO
Dott.
24.07.2023
16:28:42
GMT+01:00

PROVINCIA RELIGIOSA DI S. PIETRO ORDINE OSPEDALIERO DI
SAN GIOVANNI DI DIO – FATEBENEFRAPELLI – OSPEDALE BUON
CONSIGLIO DI NAPOLI

Sede Legale: Via Cassia n. 600 – 00189 Roma

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO per titoli ed esami, per n° 4 posti di
DIRIGENTE MEDICO, DISCIPLINA DI PEDIATRIA E NEONATOLOGIA

Livello dirigenziale - Ruolo Sanitario – Medici – Tempo indeterminato - pres-
so l’Ospedale Buon Consiglio di Napoli. Visto il Regolamento della Provincia
Religiosa di San Pietro dell’Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio Fate-
benefratelli approvato da ultimo con D.D. Min. della Salute del 01.12.04 e il
D.D. Min. Salute del 02.06.1998 riguardante il recepimento dei DD.PP.RR.
nn. 483 e 487 del 10.12.1997 SI DICHIARA aperto il concorso pubblico per
titoli ed esami per i posti suddetti, da assegnare all’Ospedale Buon Consiglio
di Napoli, Unità Operativa Complessa di Pediatria e Neonatologia.

Per l'ammissione al concorso sono requisiti necessari: a) cittadinanza italiana,
salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei
Paesi dell'Unione Europea; b) idoneità fisica all'impiego; c) laurea in Medici-
na e Chirurgia e Abilitazione all’esercizio della professione; d) specializzazio-
ne nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente; ai sensi
dell’art. 1, commi 547 e 548, della Legge n. 145/2018 e ss.mm. sono ammessi
anche i medici in formazione specialistica iscritti a partire terzo anno del cor-
so nella specifica disciplina; e) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-
chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella
di scadenza del bando.

I medici in formazione specialistica, all’esito positivo delle medesime proce-

ture, sono collocati in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Nelle more del conseguimento del titolo di specializzazione l'eventuale assunzione dei medici utilmente collocati nella graduatoria separata è effettuata a tempo determinato, con orario a tempo parziale, ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145/2018.

Ai sensi della Legge 127/97 non sussiste limite massimo di età per la partecipazione ai concorsi, fatti salvi i limiti di legge per l'età pensionabile. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I concorrenti dovranno far pervenire alla Direzione Sanitaria dell'Ospedale Buon Consiglio di Napoli – Via Manzoni, n. 220, – 80123 - Napoli – a mano, per raccomandata R/R o a mezzo PEC all'indirizzo direzionesanitaria.ospedalebuonconsiglio@legalmail.it, non più tardi delle ore 12:00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla G.U. della Repubblica Italiana, la domanda in carta semplice, datata e firmata, con le seguenti dichiarazioni fatte sotto la propria personale responsabilità, come da fac-simile allegato al presente bando: 1) Nome e cognome, data e luogo di nascita e residenza; 2) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente, o di uno dei Paesi dell'Unione Euro-

pea; 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; 4) le eventuali condanne penali riportate; 5) i titoli di studio posseduti; 6) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari; 7) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego e di impiego presso gli enti di cui all'art. 41 e 42 della legge 833/78; 8) i servizi prestati in strutture sanitarie equiparate e le eventuali cause di cessazione; 9) la conferma del proprio impegno, in caso di vincita dell'avviso di concorso, a non chiedere il trasferimento ad altra Azienda per un periodo di cinque anni dalla data di effettiva immissione in servizio presso questo Ente Ospedaliero; 10) l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale presso il quale potranno essere fatte dall'Amministrazione le comunicazioni relative al concorso ivi inclusa la convocazione alle prove d'esame.

Ai sensi della Legge 15/5/97 n.127 la firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione. Al presente bando si allega schema esemplificativo di domanda. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno comunque accettate le domande pervenute all'Amministrazione oltre 15 giorni dalla data di scadenza anche se inoltrate nei termini a mezzo del servizio postale. L'Ente non assume responsabilità in caso di irreperibilità anche presso l'indirizzo comunicato e di eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Ente stesso.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare: 1) le certificazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui ai sopraindicati punti c) - d) - e) pena non ammissibilità; tali requisiti devono essere posseduti alla

data di scadenza del bando stesso; 2) tutte le certificazioni relative agli ulteriori titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito; 3) un curriculum formativo - professionale, datato e firmato; 4) un elenco in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e dei titoli allegati alla domanda. Le certificazioni ed i titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata oppure autocertificati ai sensi di Legge - D.P.R. 28/12/2000 n.445 (si allega modulo di autocertificazione). Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi, preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione. Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20/12/79 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Il candidato, ai sensi di Legge, può rendere una dichiarazione sostitutiva di notorietà affermando che la copia della documentazione prodotta è conforme all'originale (come da modulo allegato). Gli esami si svolgeranno con le modalità previste dal Regolamento e le prove d'esame sono le seguenti: Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa; Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto. Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto attiene al punteggio, che sarà attribuito alle prove d'esame ed ai titoli, si specifica che complessivamente la Commissione Esaminatrice disporrà di 100 punti così ripartiti: a) 20 punti per i titoli; b) 80 punti per le prove d'esame. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti: a) 30 punti per la prova scritta; b) 30 punti per la prova pratica; c) 20 punti per la prova orale. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti: a) titoli di carriera: punti 10; b) titoli accademici e di studio: punti 3; c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3; d) curriculum formativo e professionale: punti 4. Il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 ciascuna. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20. Il diario delle prove, nonché la sede di espletamento delle stesse, verrà comunicato ai candidati con lettera inviata esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC appositamente dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove. In caso di mancata o errata indicazione dell'indirizzo PEC e/o di mancato funzionamento della stessa, nessuna responsabilità può essere ascritta all'Amministrazione per la mancata ricezione della nota di convocazione.

L'Amministrazione procederà alla nomina dei vincitori risultanti dalle graduatorie formulate dall'apposita Commissione esaminatrice. Per i concorrenti dichiarati vincitori, l'Amministrazione accerterà d'ufficio il possesso dell'idoneità fisica all'impiego. I vincitori dovranno assumere servizio entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di nomina. Qualora, senza giustificato motivo, non assumessero servizio entro tale termine, decadranno dalla nomina. I

vincitori sono tenuti a presentare in originale o copia autenticata la documentazione attestante il possesso dei requisiti indispensabili per l'esercizio della professione espressamente richiesti dal bando e gli ulteriori documenti richiesti per l'ammissione all'impiego che l'Amministrazione preciserà nella lettera di nomina. L'assunzione è effettuata con un periodo di prova di mesi sei e diventa definitiva al termine del periodo stesso - previa conferma in ruolo a seguito del superamento del periodo di prova - ed è vincolata all'osservanza di tutte le altre norme e discipline stabilite dal Regolamento dell'Ente, nonché dalla vigente legislazione sanitaria nazionale e regionale. All'atto dell'assunzione il vincitore dovrà sottoscrivere la promessa con cui si impegna ad uniformare il proprio comportamento etico-professionale ai principi etico-religiosi dell'Ente. I titoli che danno luogo a preferenza a parità di punteggio, i termini e le modalità della loro presentazione, sono indicati dall'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n.487 del 9/5/1994, e successive modificazioni e integrazioni. In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica - a parità di punteggio - quanto previsto dalla legge 16/6/98 n.191. Le prove del concorso sia scritte che pratiche e orali non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi. Ai sensi della legge n. 125 del 10/4/1991 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro" e successive modificazioni e integrazioni (D.Lgs.30/5/05 n.145), viene garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Amministrazione si riserva l'insindacabile facoltà in qualsiasi momento di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente bando o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, dandone notizia

agli eventuali interessati, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di interesse aziendale. La Commissione Esaminatrice viene nominata ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 483/97 e del D.D. Ministero della Salute del 02.06.1998 riguardante il recepimento dei DD.PP.RR. nn. 483 e 487 del 10.12.1997. Ai vincitori é attribuito il trattamento economico previsto dal vigente accordo contrattuale CCNL ARIS – ANMIRS. La partecipazione al concorso implica l'accettazione della sede di lavoro sopra specificata. L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria del presente concorso per ricoprire posti a qualunque titolo disponibili presso l'U.O.C. di Pediatria e Neonatologia dell'Ospedale sopra specificato. L'Amministrazione si riserva di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari ed organizzativi, ragion per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo o interesse legittimo all'assunzione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni in materia ed al Regolamento. Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti alla Direzione Sanitaria dell'Ospedale Buon Consiglio – Via Manzoni n. 220 – 80123 – Napoli - Tel. 081/5981111 – 081/5981703.

Sul sito Internet: www.ospedalebuonconsiglio.it e sul sito aziendale www.provinciaromanafbf.it è disponibile il testo del bando.

Conclusa la procedura concorsuale, la documentazione presentata potrà ritirata personalmente (o da incaricato munito di delega previo riconoscimento tramite documento di identità valido) solo dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Trascorsi tre anni dal concorso, l'Amministrazione procederà all'eliminazione della documentazione presentata.

Il Presidente

(Fra Luigi Dr. Gagliardotto o.h.)

FAC SIMILE DI DOMANDA (in carta libera) Alla Provincia Religiosa di San Pietro dell'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli
Via Cassia n. 600 – 00189 Roma

Il/La sottoscritt___ (nome e cognome) chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. ---- posti di Medico Dirigente di disciplina di Pediatria e Neonatologia presso l'Ospedale Buon Consiglio di Napoli. Ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, all'uopo dichiara: 1) di essere nat_ a _____ (prov. ___) il _____ C. F. _____; 2) di risiedere a ____ (CAP ____) (prov. ___), in Via __ n. ___ tel. __ cell. ____; 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana, o equivalente, o in uno dei Paesi dell'Unione Europea, o _____; 4) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di: _____ (ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime); 5) di non avere carichi pendenti né procedimenti penali in corso (ovvero eventuali condanne penali riportate, specificandone la natura); 6) di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari; 7) di essere in possesso, alla data di scadenza stabilita dal bando di concorso, dei requisiti generali e specifici di ammissione; 8) di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso _____ in data _____ con la seguente vota-

zione _____ 9) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina
di _____ conseguita presso _____ in data _____ (speci-
ficare numero legale anni di corso e se conseguita ai sensi del D.Lgs.257/91 e
s.m.i) o di essere iscritto al ____ anno della Scuola di Specializzazione
in _____ presso _____; 10) di essere iscritto
all'Ordine dei Medici della Provincia di _____ al numero
_____ dalla data del _____ 11) di aver
prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni con indicazione
delle eventuali cause di cessazione (ovvero di non aver mai prestato servizio
presso pubbliche amministrazioni); 12) di essere fisicamente idoneo allo svol-
gimento delle mansioni relative ai posti messi a concorso 13) di accettare le
condizioni fissate dal bando di concorso, nonché quelle che disciplinano lo
stato giuridico-economico del personale dell'Ospedale Buon Consiglio di Na-
poli; 14) di autorizzare(D.Lgs n. 196/03) l'Ente al trattamento dei dati perso-
nali, per gli adempimenti per l'espletamento del concorso; 15) di inviare even-
tuali comunicazioni al seguente indirizzo di Poste Elettronica Certificata
_____ telefono _____, esonerando l'Ente da ogni respon-
sabilità nel caso di irreperibilità. Data, Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47
D.P.R. 28/12/2000 n. 445) Il/la Signor.....
nat.....a.....il.....residente avia
.....n..... titolare del seguente documenton rilasciato
da il ai sensi dell'art.47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sul-
le circostanze indicate, per con-
sapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di for-

mazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 D I C H I A R A Che le copie allegate relative a:

.....
.....

sono conformi all'originale. (luogo e data) (firma del dichiarante) NB: Nel caso la presente dichiarazione non sia resa in presenza di un pubblico funzionario, l'interessato è tenuto ad allegare copia semplice del documento d'identità

Attesto che il dichiarante Signor..... ha reso e sottoscritto in mia presenza la suestesa dichiarazione IL FUNZIONARIO INCARICATO Data..... Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000) Il/la sottoscritto/a.....nat....ailresidente a vian..... documento di riconoscimento n rilasciato dail..... consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 D I C H I A R A di essere in possesso del titolo di studio di conseguito presso.....il..... di essere iscritto/a nell'albo/elenco/ordinedella Provincia

di:al n. dal - di essere in

possesso del seguente titolo di specializzazione/di abilitazione/di formazio-

ne/diaggiornamento/diqualificazioneTecnica

..... - conseguito pres-

so.....il.....(1).....

.....

..... o di essere

iscritto al ____ anno della Scuola di Specializzazione in

_____presso____, luogo, data (firma del dichiarante) Informativa ai sensi

dell'art. 10 della legge 675/1996: i dati sopra riportati sono prescritti dalle di-

sposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno

utilizzati esclusivamente per tale scopo. (1) Specificare se specializzazione

conseguita ai sensi del Dlg 257/91 e s.m.i., e numero legale anni di corso.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 D.P.R.

445 del 28 dicembre 2000) Il/la Signor.....nat...a.....il

..... residente

a.....Via..... docu-

mento di riconoscimenton..... rilasciato

da.....il..... consapevole delle

sanzioni penali. nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di

atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 DI-

CHIARA di avere prestato / di prestare attività lavorativa presso: Azien-

da/Ente (1) Periodo dal/al (2) Disciplina/Pos.Funz/Qualifica (3-4-5) Il/La sot-

toscritt... dichiara di aver usufruito di un periodo di aspettativa senza assegni

dal al..... per moti-

vi..... Il/La sotto-
scritt... dichiara altresì che ricorrono / non ricorrono le condizioni di cui
all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79 n. 761. (6) Luogo, data
(firma del dichiarante) Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996: i
dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del proce-
dimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale
scopo. (1) Specificare se Azienda del SSN o Struttura Convenziona-
ta/Accreditata o Pubblica Amministrazione o Istituto Privato (2) Specificare
giorno mese anno di inizio e termine del rapporto di servizio (3) Specificare se
rapporto di servizio a tempo pieno o part-time (se part-time indicare percen-
tuale orario di servizio) (4) Specificare se rapporto di servizio dipendente o
contratto libero professionale/collaborazione coord. continuativa (5) Specifi-
care per i medici in rapporto libero-professionale/collaborazione, oltre l'inizio
e il termine del rapporto, l'orario di lavoro settimanale (6). Ultimo comma art.
46 D.P.R. 761/79 "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle
attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque an-
ni comporta la riduzione del punteggio di anzianità ai soli fini dei concorsi,
delle promozioni e dei trasferimenti in una misura stabilita dalla commissione
di disciplina in relazione al profilo professionale ed alle mansioni del dipen-
dente. La riduzione non può comunque superiore il 50 per cento.



L'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "FEDERICO II" RENDE NOTA LA SEGUENTE GRADUATORIA DI MERITO, APPROVATA CON DELIBERAZIONE N.837 DEL 25/07/2023, E RELATIVA AL CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATO AGLI AVENTI DIRITTO AL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AL LAVORO, APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE, AI SENSI DELL'ART.1 DELLA L. N.68/99, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N.20 POSTI DI COADIUTORE AMMINISTRATIVO ESPERTO/CAT. B. LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS) PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II, BANDITO CON DELIBERAZIONE N.303 DEL 25/03/2022, PUBBLICATO SUL B.U.R.C. N.40 DEL 26/04/2022 E, PER ESTRATTO, SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA – IV SERIE SPECIALE – CONCORSI ED ESAMI N.46 DEL 10/06/2022.

Posizione	Data nascita	Titoli	Prova pratica	Colloquio	Totale
1	16-09-1971	3,162	30	30	63,162
2	02-05-1992	3,489	29	30	62,489
3	17-09-1995	1,382	30	30	61,382
4	12-09-1994	1,8	29	30	60,8
5	13-07-1996	0,715	30	30	60,715
6	25-11-1987	1,6	30	29	60,6
7	26-06-1997	1,114	30	29	60,114
8	02-07-1986	2,1	28	30	60,1
9	27-09-1998	1,36	29	29	59,36
10	23-02-1985	1,3	28	30	59,3
11	07-02-1996	0,3	29	30	59,3
12	08-06-1982	0,3	29	30	59,3
13	10-04-1993	1,2	30	28	59,2
14	21-06-1987	1,8	27	30	58,8
15	04-01-1991	0,8	28	30	58,8
16	23-02-1981	1,6	29	28	58,6
17	18-12-1972	0,45	29	29	58,45
18	26-09-1976	0,38	30	28	58,38
19	22-06-1996	0,38	30	28	58,38
20	26-01-1999	0,38	30	28	58,38
21	21-08-1978	0,3	29	29	58,3
22	30-08-1995	0,3	29	29	58,3
23	17-06-1986	1,3	30	27	58,3
24	15-04-1983	0,3	30	28	58,3
25	24-10-1987	0,3	30	28	58,3
26	07-01-1979	1,3	30	27	58,3
27	29-05-1969	0,3	30	28	58,3
28	16-05-1969	1,06	29	28	58,06



Posizione	Data nascita	Titoli	Prova pratica	Colloquio	Totale
29	06-04-1974	3,649	26	28	57,649
30	01-10-1980	0,45	28	29	57,45
31	26-02-1975	1,383	28	28	57,383
32	20-04-1965	0,34	30	27	57,34
33	12-09-1989	0,3	28	29	57,3
34	29-10-1984	1,3	26	30	57,3
35	29-11-1983	0,3	29	28	57,3
36	31-01-1967	0,3	28	29	57,3
37	26-05-1999	0,3	27	30	57,3
38	18-07-1986	1,3	26	30	57,3
39	26-02-1971	0,3	27	30	57,3
40	26-07-1972	1,293	28	28	57,293
41	02-03-1982	1,8	27	28	56,8
42	17-06-1977	1,74	27	28	56,74
43	12-04-2002	0,42	28	28	56,42
44	08-10-1990	0,38	26	30	56,38
45	03-10-2002	0,38	28	28	56,38
46	01-02-1975	0,34	28	28	56,34
47	01-02-1971	0,34	29	27	56,34
48	25-09-1975	1,3	27	28	56,3
49	12-12-1995	0,3	27	29	56,3
50	10-08-1994	0,3	27	29	56,3
51	03-09-1993	0,3	27	29	56,3
52	26-11-1986	1,3	28	27	56,3
53	25-10-1985	1,3	27	28	56,3
54	13-11-1985	0,3	30	26	56,3
55	08-12-1995	0,84	27	28	55,84
56	04-04-1990	1,8	26	28	55,8
57	26-02-1982	0,8	26	29	55,8
58	31-07-1983	0,672	27	28	55,672
59	27-07-1981	0,56	29	26	55,56
60	26-01-1984	0,5	30	25	55,5
61	22-10-1970	0,466	27	28	55,466
62	14-06-1990	1,436	26	28	55,436
63	26-07-1994	1,38	25	29	55,38
64	15-09-1972	0,34	28	27	55,34
65	27-12-2000	1,338	24	30	55,338
66	06-10-1977	1,3	26	28	55,3
67	09-12-1968	1,3	26	28	55,3



Posizione	Data nascita	Titoli	Prova pratica	Colloquio	Totale
68	29-06-2000	0,3	28	27	55,3
69	11-08-1991	0,3	28	27	55,3
70	21-11-1986	0,3	26	29	55,3
71	16-08-1986	0,3	29	26	55,3
72	12-01-2002	0,3	27	28	55,3
73	25-10-1998	0,3	27	28	55,3
74	29-08-1989	0,3	27	28	55,3
75	28-11-1986	0,3	28	27	55,3
76	08-04-1987	2,024	25	28	55,024
77	31-05-1983	1,862	26	27	54,862
78	19-11-1993	0,8	25	29	54,8
79	16-02-1986	0,8	25	29	54,8
80	23-04-1990	1,8	27	26	54,8
81	04-06-1999	0,796	26	28	54,796
82	16-09-1993	0,74	28	26	54,74
83	14-01-1986	2,688	26	26	54,688
84	16-05-1991	1,655	24	29	54,655
85	18-05-1993	0,46	27	27	54,46
86	27-12-1990	0,4	26	28	54,4
87	26-03-1987	0,38	27	27	54,38
88	20-08-1987	1,33	28	25	54,33
89	13-12-1980	0,33	27	27	54,33
90	25-01-1999	0,3	24	30	54,3
91	22-02-1993	1,3	26	27	54,3
92	28-05-1988	1,3	23	30	54,3
93	08-12-1978	1,3	25	28	54,3
94	04-05-1974	0,3	30	24	54,3
95	25-05-1998	0,3	26	28	54,3
96	27-12-1993	0,3	26	28	54,3
97	19-05-1993	0,3	24	30	54,3
98	04-11-1991	0,3	24	30	54,3
99	17-03-1990	0,3	27	27	54,3
100	21-04-1969	1,3	27	26	54,3
101	17-02-1966	0,3	28	26	54,3
102	16-01-1971	2,212	27	25	54,212
103	04-10-1994	4,172	24	26	54,172
104	21-10-1965	0,15	25	29	54,15
105	13-11-1991	1,1	25	28	54,1
106	09-01-1998	0	28	26	54



Posizione	Data nascita	Titoli	Prova pratica	Colloquio	Totale
107	30-05-1968	0	24	30	54
108	11-05-1982	1,506	23	29	53,506
109	23-02-1991	0,38	28	25	53,38
110	20-09-1979	0,3	27	26	53,3
111	29-07-1999	0,3	26	27	53,3
112	16-04-1994	0,3	28	25	53,3
113	06-12-1993	0,3	25	28	53,3
114	25-12-1967	0,3	28	25	53,3
115	04-06-2001	0,3	26	27	53,3
116	10-09-2000	0,3	25	28	53,3
117	20-09-1993	0,3	28	25	53,3
118	18-02-1988	0,3	23	30	53,3
119	25-06-1987	0,3	23	30	53,3
120	22-09-1978	0,3	28	25	53,3
121	23-05-1992	2,1	26	25	53,1
122	20-10-1965	0,855	27	25	52,855
123	21-11-1984	0,8	28	24	52,8
124	30-10-1997	0,78	28	24	52,78
125	08-02-1976	0,72	26	26	52,72
126	30-12-1980	0,7	27	25	52,7
127	08-03-1984	0,44	25	27	52,44
128	15-06-1968	0,34	28	24	52,34
129	02-05-1997	0,34	24	28	52,34
130	22-01-1967	0,3	27	25	52,3
131	28-10-1977	0,3	27	25	52,3
132	19-09-1991	2,3	27	23	52,3
133	08-01-1987	0,3	26	26	52,3
134	23-12-1979	0,3	24	28	52,3
135	10-03-1978	0,3	24	28	52,3
136	28-07-1978	0,3	28	24	52,3
137	10-11-1963	0,3	23	29	52,3
138	27-07-1984	1,13	27	24	52,13
139	27-05-1990	1,02	26	25	52,02
140	28-09-1988	0	26	26	52
141	23-07-1987	1	25	26	52
142	09-12-1997	0,8	26	25	51,8
143	01-07-1975	0,549	27	24	51,549
144	26-05-1988	0,46	28	23	51,46
145	07-08-1990	1,43	25	25	51,43



Posizione	Data nascita	Titoli	Prova pratica	Colloquio	Totale
146	17-08-1965	0,38	24	27	51,38
147	10-02-1999	0,34	24	27	51,34
148	29-01-1974	0,34	26	25	51,34
149	05-02-1996	0,3	22	29	51,3
150	05-07-1966	0,3	23	28	51,3
151	31-07-2000	0,3	26	25	51,3
152	17-08-1984	0,04	21	30	51,04
153	17-10-1982	0	25	26	51
154	07-10-1982	0,96	25	25	50,96
155	12-03-1970	1,866	24	25	50,866
156	15-10-1984	0,8	22	28	50,8
157	07-09-1995	0,8	26	24	50,8
158	19-03-1986	0,7	25	25	50,7
159	30-05-1977	1,484	24	25	50,484
160	20-06-1966	0,324	28	22	50,324
161	26-08-1973	0,32	25	25	50,32
162	15-02-1974	0,3	25	25	50,3
163	28-07-1971	0,3	28	22	50,3
164	25-02-1971	0,3	25	25	50,3
165	04-03-1986	1,3	24	25	50,3
166	26-10-1989	0,3	24	26	50,3
167	18-06-1980	0,3	26	24	50,3
168	07-02-1976	0,3	27	23	50,3
169	17-09-1971	1,3	22	27	50,3
170	21-02-1976	0,16	27	23	50,16
171	02-08-1989	0,14	25	25	50,14
172	09-10-2000	0,934	22	27	49,934
173	27-02-1991	0,82	25	24	49,82
174	27-07-1975	0,8	23	26	49,8
175	18-09-1986	1,8	24	24	49,8
176	24-01-1985	0,8	25	24	49,8
177	21-07-1995	0,8	25	24	49,8
178	04-03-1983	1,576	24	24	49,576
179	11-01-1991	0,33	24	25	49,33
180	13-04-1985	0,3	21	28	49,3
181	01-02-1976	0,3	25	24	49,3
182	23-02-1998	0,3	27	22	49,3
183	15-04-1995	0,3	25	24	49,3
184	22-03-1994	0,3	25	24	49,3



Posizione	Data nascita	Titoli	Prova pratica	Colloquio	Totale
185	29-05-1990	0,3	27	22	49,3
186	16-06-1962	0,3	26	23	49,3
187	03-06-1967	0	21	28	49
188	04-01-1997	0,82	23	25	48,82
189	07-07-1982	0,82	24	24	48,82
190	22-11-1993	0,8	25	23	48,8
191	13-08-1986	0,74	25	23	48,74
192	31-08-1975	1,68	22	25	48,68
193	18-12-1975	0,34	25	23	48,34
194	28-05-1975	0,3	26	22	48,3
195	05-11-1988	0,3	24	24	48,3
196	11-02-1982	0,3	26	22	48,3
197	07-03-1973	0,3	25	23	48,3
198	14-07-1985	0,3	26	22	48,3
199	13-07-1966	0,3	24	24	48,3
200	31-08-1964	1,3	23	24	48,3
201	10-03-1963	1,3	24	23	48,3
202	30-11-2003	0	23	25	48
203	18-10-2000	0,78	24	23	47,78
204	16-06-1975	1,756	24	22	47,756
205	28-02-1991	0,38	25	22	47,38
206	03-06-1996	0,3	26	21	47,3
207	02-02-1990	0,3	24	23	47,3
208	27-06-1987	0,3	25	22	47,3
209	12-08-1974	0,3	24	23	47,3
210	07-06-1997	0,3	24	23	47,3
211	12-08-1996	0,3	25	22	47,3
212	22-02-1993	0,3	23	24	47,3
213	08-01-1990	0,3	24	23	47,3
214	08-11-1980	0,3	25	22	47,3
215	04-07-1964	0,3	22	25	47,3
216	26-05-1987	1,12	24	22	47,12
217	06-09-1960	0	22	25	47
218	29-01-1984	0	24	23	47
219	06-06-1994	0,38	22	24	46,38
220	25-01-1970	0,34	22	24	46,34
221	08-03-1980	0,3	23	23	46,3
222	09-12-1969	1,3	22	23	46,3
223	01-08-1986	0,42	22	23	45,42



Posizione	Data nascita	Titoli	Prova pratica	Colloquio	Totale
224	20-07-1988	0,3	22	23	45,3
225	13-08-1976	0,3	23	22	45,3
226	30-10-1963	0,3	24	21	45,3
227	27-04-2001	0,3	22	23	45,3
228	08-07-1988	0	21	24	45
229	03-12-1969	0	23	22	45
230	10-02-1974	0,3	22	22	44,3
231	12-09-1999	0	22	22	44
232	09-08-1997	0,4	21	22	43,4
233	20-02-1968	0,34	21	22	43,34
234	12-05-1992	0,3	21	22	43,3
235	07-04-1993	0,3	21	22	43,3

f.to Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Longo



L'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "FEDERICO II" RENDE NOTE LE SEGUENTI GRADUATORIE DI MERITO, APPROVATE CON DELIBERAZIONE N.860 DEL 26/07/2023, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI UROLOGIA PER LE ESIGENZE DEL DAI CHIRURGIA GENERALE E CHIRURGIE SPECIALISTICHE, DEI TRAPIANTI DI RENE, NEFROLOGIA, CURE INTENSIVE E DEL DOLORE DELL'A.O.U. "FEDERICO II", BANDITO CON DELIBERAZIONE N.553 DEL 15/06/2022, PUBBLICATO SUL B.U.R.C. N. 60 DEL 11/07/2022 E, PER ESTRATTO, SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA – IV SERIE SPECIALE – CONCORSI ED ESAMI N. 81 del 11/10/2022.

GRADUATORIA SPECIALISTI

N.	Cognome e Nome	Titoli	Prova scritta	Prova pratica	Prova orale	totale
1	DI VITO CONCETTA	8,674	29	28	20	85,674
2	CELENTANO GIUSEPPE	8	28	28	20	84
3	MARTINO RAFFAELE	5,101	28	28	20	81,101

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI

N.	Cognome e Nome	Titoli	Prova scritta	Prova pratica	Prova orale	totale
1	PANDOLFO SAVIO DOMENICO	6,2	27	27	20	80,2
2	AVETA ACHILLE	4,4	27	28	20	79,4
3	SPENA GIANLUCA	4,496	27	27	20	78,496
4	DE LUCA LUIGI	7,288	25	27	19	78,288
5	BARONE BIAGIO	5,5	26	26	20	77,5
6	RECCIA PASQUALE	5,415	26	26	20	77,415
7	CALACE FRANCESCO PAOLO	5,3	26	26	20	77,3
8	COLLÀ RUVOLO CLAUDIA	4,1	26	27	20	77,1
9	SQUITIERI RAFFAELE	2,052	28	27	20	77,052
10	DI GIOVANNI ANGELO	5,2	25	26	20	76,2
11	AMICUZI UGO	5,1	26	26	19	76,1
12	MORRA SIMONE	3,2	26	26	20	75,2
13	CAPUTO VINCENZO FRANCESCO	3,693	26	26	19	74,693
14	ROMANO FRANCESCO	1,105	25	25	20	71,105

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Longo

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE

C.F. 95255720633

ESTRATTO DELIBERA PRESIDENZIALE N. 184 DEL 21.07.2023.

OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI 1 UNITÀ DI PERSONALE DIRIGENTE DA INQUADRARE, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, NEL RUOLO ORGANICO DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE. RETTIFICA IN PARTE QUA ED APPROVAZIONE GRADUATORIA DI MERITO APPROVATA CON DELIBERA PRESIDENZIALE N. 83/2023.

DATO ATTO CHE:

- che da ultimo con delibera presidenziale n. 83 del 19.04.2023 sono stati approvati i lavori della Commissione Esaminatrice della procedura concorsuale in oggetto e la graduatoria finale di merito della stessa;
- che tale graduatoria è stata pubblicata, in conformità a quanto previsto all'art. 11 del bando di concorso, sul B.U.R.C. n. 32 del 02.05.2023;
- che in data 17.06.2023 è stato notificato ricorso giurisdizionale del concorrente [omissis], classificatosi al [omissis] in graduatoria, avverso quest'Autorità e nei confronti dei concorrenti [omissis] e [omissis], per l'annullamento previa sospensione degli atti concorsuali della procedura di che trattasi e con espressa richiesta di revisione del punteggio attribuito in riferimento alla valutazione dei titoli personali e della concorrente [omissis];
- che la richiamata concorrente, classificatasi al [omissis] della graduatoria, nella sua qualità di controinteressata nel ricorso de quo, all'esito di accesso agli atti, formulava istanza di rettifica della griglia di valutazione dei titoli allegata al verbale n.13 della Commissione Esaminatrice, acquisita al protocollo d'ufficio al n. 20037 in data 17.07.2023;

VISTA l'unità istruttoria (allegato 1) effettuata in data 20.07.2023 prot. int. n. 20591 dalla Dirigente dell'Ufficio "AA.GG., Risorse Umane e Segreteria" nella sua qualità di Responsabile della procedura, dalla quale si rileva di dover procedere in autotutela alla rettifica della graduatoria di che trattasi nei termini ivi riportati, al cui contenuto integralmente si rinvia;

RITENUTO per l'effetto disporre rettifica in parte qua della citata graduatoria finale di merito e per l'effetto approvare le unite griglia riepilogativa di valutazione dei titoli e graduatoria finale di merito;

PRECISATO:

- che per tutto quanto ivi non previsto resta confermato quanto disposto con la richiamata delibera presidenziale n. 83/2023;
- che è demandato all'Ufficio responsabile della procedura la cura degli adempimenti di pubblicazione della stessa con le modalità di cui al bando di gara, nonché a mezzo pec a tutti i concorrenti;

DATO ATTO che non sussistono situazioni di conflitto di interessi anche potenziali in capo ai soggetti di cui all'articolo 6 bis della legge 241/1990;

PRESO ATTO dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa sulla presente proposta di deliberazione e sui correlati atti e documenti, dal Dirigente dell'Ufficio AA.GG. Risorse Umane e Segreteria, a mezzo di sottoscrizione della stessa;

ALLA STREGUA dell'istruttoria curata dal Segretario Generale nei termini previsti dall'articolo 10, comma 4, lett. c) della L. 28 gennaio 1994, n. 84;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che di seguito di intendono integralmente richiamati e trascritti:

1. di disporre, in conformità all'unità istruttoria dirigenziale (allegato n. 1), rettifica in parte qua ed approvazione delle unite griglia riepilogativa di valutazione dei titoli e della graduatoria finale di merito (Allegati nn. 2 e 3), qui uniti quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di precisare:
 - che per tutto quanto ivi non previsto resta confermato quanto disposto con la richiamata delibera presidenziale n.83/2023;
 - che è demandato all'Ufficio responsabile della procedura la cura degli adempimenti di pubblicazione della stessa con le modalità di cui al bando di gara, nonché a mezzo pec a tutti i concorrenti;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AdSP;
4. di notificare la presente delibera al R.P.C.T e all'Ufficio AA.GG. Risorse Umane e Segreteria anche ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale.

IL PRESIDENTE
Avv. Andrea ANNUNZIATA



Annunziata
Andrea
24.07.2023
10:16:26
GMT+00:00

ALLEGATO 3 - GRADUATORIA DI MERITO RETTIFICATA

N	COGNOME	NOME	Prova scritta max 30 punti	Prova orale max 30 punti	Valutazione titoli max 20 punti	TOTALE	Note
1	ALTOMARE	PIERLUIGI	25,00	27,00	10,00	62,00	
2	DI PACE	PASQUALE	24,00	23,00	14,50	61,50	Titoli preferenza art. 5 D.P.R. n. 487/1994
3	LANZUISE	GIOVANNI	25,00	22,00	14,50	61,50	
4	MENDITTO	FABIO	21,00	21,00	17,50	59,50	
5	VESPERE	GIULIANA	23,00	22,00	14,00	59,00	Titoli preferenza art. 5 D.P.R. n. 487/1994
6	D'ALPA	FRANCO	24,00	26,00	9,00	59,00	
7	VALENTINO	ELENA	23,00	22,00	12,00	57,00	
8	GENTILE	DARIO	21,00	23,00	12,00	56,00	
9	NAPOLITANO	ANIELLO SALVATORE	23,00	21,00	11,00	55,00	
10	ARGENTO	GIOVANNI	21,00	21,00	10,50	52,50	
11	PRISCO	CRESCENZO	21,00	21,00	10,00	52,00	Titoli preferenza art. 5 D.P.R. n. 487/1994
12	VOCILE	ANTONIO	21,00	21,00	10,00	52,00	
13	PISAPIA	UMBERTO	21,00	21,00	9,00	51,00	Titoli preferenza art. 5 D.P.R. n. 487/1994
14	LO SCHIAVO	FRANCESCO	21,00	21,00	9,00	51,00	
15	CIANNIELLO	ANTONIO	22,00	21,00	7,00	50,00	
16	BARTOLO	GIOVANNI	21,00	21,00	7,50	49,50	
17	D'ALESSIO	GIUSEPPE	21,00	21,00	6,00	48,00	Titoli preferenza art. 5 D.P.R. n. 487/1994
18	BRANCACCIO	LUCA	21,00	21,00	6,00	48,00	
19	MALANGONE	CLAUDIO	21,00	21,00	5,00	47,00	

COMUNE DI NAPOLI
AVVISO PROROGA TERMINI DI GARA
CIG 983306451C

Oggetto: Servizio di tesoreria comunale – Determina a contrarre n. K 1033/2023/5 del 19/06/2023 - Bando di gara inviato alla GUUE il 27/06/2023 e pubblicato sulla GURI n. 75 del 03/07/2023.

Si comunica che, con Disposizione Dirigenziale n. 1027I/2023/002 del 20/07/2023, il Servizio Cassa, Finanza e Fiscalità ha disposto la seguente proroga dei termini di gara:

scadenza presentazione offerte: **ore 12:00 del 11/09/2023**, in luogo di “*ore 12:00 del 07/08/2023*”;

data apertura offerte: **ore 10:00 del 12/09/2023**, in luogo di “*ore 10:00 del 08/08/2023*”.

Invariato tutto il resto.

Data invio GUUE: 20/07/2023 – ID 2023-117694.

Il Responsabile dell'Area CUAG *dott.ssa Anna Aiello*

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

Avviso di proroga termini bando di gara - CIG 99172315EA

Bando di gara per l'affidamento dell'intervento "DCA 100/2018 e DCA 25/2019: "Art. 20 L.67/88 (III Fase II Stralcio) Scheda 16 – Realizzazione nuovo Distretto Sanitario di Baiano" pubblicato in GURI V Serie Speciale n. 74 del 30/06/2023.

A seguito di modifiche al bando di gara il termine di presentazione delle offerte viene prorogato dal 07/08/2023 al 29/09/2023 ore 12:00.

La documentazione di gara è disponibile su www.soresa.it.

Il responsabile unico del procedimento

ing. Antonio Caggiano

AVVISO

Oggetto: bando di concorso pubblico - revoca pubblicazione

La scrivente Azienda dispone la revoca della pubblicazione del bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina “Direzione Medica di presidio Ospedaliero”, già pubblicato sul BURC n. 52 in data 10 luglio 2023, a causa di un errore materiale rilevato nel predetto bando (omessa indicazione della successiva pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del bando).

In data successiva si provvederà alla pubblicazione del bando integrato.

Il Direttore Generale
Dott. Renato PIZZUTI



Renato
Pizzuti
03.08.2023
11:21:49
GMT+01:00

**PROVINCIA DI AVELLINO – SETTORE 4 – SVILUPPO STRATEGICO E ASSETTO DEL TERRITORIO
(C.F. 80000190647)**

Istanza di Concessione della ditta Zeta Renewable S.r.l. – P.IVA 04250370246, con sede legale nel Comune di Cassola (VI) in via Ferrarin n. 49/2, a derivare acqua con resa da condotta già esistente e in gestione all'ABC Napoli S.p.A. e restituzione nella stessa condotta, con presa insistente nel Comune di Napoli (NA) località "San Giacomo", per uso idroelettrico, ai sensi dell'art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che con determina dirigenziale n. **369** del **27/02/2023** ha rilasciato alla ditta ZETA RENEWABLE S.r.l. – P.IVA 04250370246, la Concessione a derivare lt/sec 550,00 di acqua da condotta già esistente e in gestione all'ABC Napoli S.p.A. e restituzione nella stessa condotta, con punto di presa sulla p.lla n. 69 del fg. n 101 alla località "San Giacomo" nel Comune di Napoli (NA) ad uso Idroelettrico.

Il Responsabile del Servizio Titolare di E.Q.

Ing. Massimiliano Roca

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 6521 del 25/07/2023. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Arzano. Concessionario: Cartofer S.r.l.

La ditta Cartofer S.r.l. - con sede in Località Sette Re Area ASI s.n.c. – 80022 Arzano (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 6521 del 25/07/2023 la concessione di dodici anni per prelevare 4.320 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata complessiva massima di 10,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Arzano, al foglio 2, part. 35.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 6522 del 25/07/2023. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Santa Maria la Carità. Concessionario: Elefante Alfonso

La ditta individuale Elefante Alfonso - con sede in Cappella dei Bisi n. 37/B – 80050 Santa Maria la Carità (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 6522 del 25/07/2023 la concessione di anni quaranta per prelevare 9.720 m³ annui d'acqua, ad uso irriguo, con una portata massima di 4,00 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di Santa Maria la Carità, al foglio 5, part. 100.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 6523 del 25/07/2023. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Pollena Trocchia. Concessionario: Ranieri Grazia Annunziata

La ditta individuale Ranieri Grazia Annunziata - con sede in Via G. Matteotti 157 – 80040 Poggiomarino - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 6523 del 25/07/2023 la concessione di quaranta anni per prelevare 955 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata complessiva massima di 1,70 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di Pollena Trocchia, al foglio 15, part. 918.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 6524 del 25/07/2023. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Pomigliano D'Arco. Concessionario: Cariulo Luigi

Cariulo Luigi – residente in Via Nazionale delle Puglie, 112 – 80038 Pomigliano D'Arco (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 6524 del 25/07/2023 la concessione di quaranta anni per prelevare 4.900 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata complessiva massima di 5,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Pomigliano D'Arco, al foglio n. 8 particella n. 368.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione presentata dal Condominio Parco Vesuvio, per l'estrazione di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di San Sebastiano al Vesuvio.

Il Condominio Parco Vesuvio – ubicato in Via Masseria Cangiano, 5 - 80040 San Sebastiano al Vesuvio (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 03/04/2023 con n. 54515, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 14.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di San Sebastiano al Vesuvio, al foglio 8, part. 831, con una portata di 5,00 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Amministrativa Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Galeotafiore S.r.l., per l'estrazione di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Casamarciano.

La ditta Galeotafiore S.r.l. – con sede in Via San Francesco, 12/B - 80030 Cimitile (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 28/02/2023 con n. 33001, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 2.527 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Casamarciano, al foglio 2, part. 417, con una portata di 1,50 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione presentata dalla ditta individuale Granata Antonio, per l'estrazione di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Sant'Antonio Abate.

La ditta individuale Granata Antonio – con sede in Via Casa Varone, 225 - 80057 Sant'Antonio Abate (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 13/06/2022 con n. 77084, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 19.500 metri cubi d'acqua all'anno ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Sant'Antonio Abate, al foglio 10, part. 994, con una portata di 8,00 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente – Direzione Amministrativa Ambiente -P.
IVA 01263370635

Estratto istanza di rinnovo della concessione presentata dalla ditta Leonardo S.p.A., per l'estrazione di acque sotterranee da un campo pozzi di n. 3 pozzi, per uso industriale, nel Comune di Pomigliano D'Arco.

La ditta Leonardo S.p.A. – con sede in Piazza Monte Grappa, 4 – 00195 Roma – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 10/11/2022 con n. 141738, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 1.400.000 metri cubi d'acqua all'anno, ad uso industriale, da un campo pozzi di n. 3 pozzi siti nel Comune di Pomigliano D'Arco, al foglio 2 part. 147, con una portata complessiva di 76,00 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione presentata da Maisto Ciro, per l'estrazione di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Napoli.

Maisto Ciro – residente in Via Sambuco, 27 - 80040 Volla (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 22/12/2016 con n. 400792, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 2.167 metri cubi d'acqua all'anno, ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Napoli, al foglio 116, part. 729, con una portata di 3,30 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Amministrativa Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente – Direzione Amministrativa Ambiente -P.
IVA 01263370635

Estratto istanza di rinnovo della concessione, presentata dalla ditta MS Packaging S.r.l., per l'estrazione di acque sotterranee da un pozzo, per uso industriale, nel Comune di Arzano.

La ditta MS Packaging S.r.l. – con sede in Via dei Carrari, 24 – 84131 Salerno – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 30/01/2023 con n. 14627, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 30.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso industriale, da un pozzo sito nel Comune di Arzano, al foglio 2 part. 24, con una portata complessiva di 1,97 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione presentata dalla Congregazione Cristiana dei Testimoni di Geova, per l'estrazione di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Pozzuoli.

La Congregazione Cristiana dei Testimoni di Geova – con sede in Via della Bufalotta, 1281 – 00138 Roma – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 24/11/2022 con n. 148598, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 8.031 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Pozzuoli, al foglio 4, part. 375, con una portata di 2,00 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Amministrativa Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo



**Azienda Ospedaliero Universitaria
San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona
Scuola Medica Salernitana
U.O.C. Gestione Risorse Umane**

AVVISO DI RETTIFICA PER ERRORE MATERIALE

Si comunica che nel bando relativo all' "Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n.02 borse di studio della durata ciascuna di 24 mesi, non rinnovabili, da destinare a laureati magistrali in Psicologia nell'ambito della Linea Progettuale 4 intitolata "Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione" da svolgersi presso l'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno", approvato con delibera n°514 del 07/07/2023 e pubblicato sul B.U.R.C. n° 58 del 31/07/2023, per mero errore materiale è stata indicata la durata di ciascuna borsa di studio in mesi 24 (ventiquattro) anziché 12 (dodici) .

Con la presente si precisa pertanto, che ciascuna borsa di studio avrà durata di 12 (dodici) mesi, anziché 24 (ventiquattro) mesi erroneamente indicati.

Resta confermato il restante contenuto del bando di concorso approvato con delibera n°514 del 07/07/2023 già pubblicato sul sito internet www.sangiovannieruggi.it link "Bandi di Gare e Concorsi".

**IL DIRETTORE U.O.C.
Gestione Risorse Umane
Dott.ssa Caterina Palumbo**



Caterina Palumbo
Dott.ssa
03.08.2023
10:54:37
GMT+01:00